Consiglio Regionale della Campania

Avviso Nomine – L.R. 7 agosto 1996, n. 17 e successive modifiche

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

deve procedere, ai sensi della Legge regionale n. 17/1996 s.m.i., alla seguente nomina:

1. **CONSULTA REGIONALE PER LA COOPERAZIONE**
   Legge Regionale n. 37 del 21 dicembre 2012
   Nomina di tre esperti nei problemi della cooperazione.

Termine di presentazione delle proposte di candidatura: il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

I soggetti indicati dall'art. 6 della l.r. n. 17/1996 e successive modifiche possono presentare la proposta di candidatura alla **Presidenza del Consiglio Regionale della Campania – Centro Direzionale, Isola F/ 13 – 80143 Napoli –** inoltrando apposita domanda in carta libera, come da allegato fac-simile, unitamente al curriculum vitae ed alla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Dette proposte devono essere inviate o pervenire, entro il medesimo termine, mediante consegna a mano alla Segreteria Generale del Consiglio regionale della Campania – Centro direzionale Isola F/13 – 16° piano – Napoli –ovvero a mezzo raccomandata AR postale - ovvero per via telematica tramite propria casella di posta elettronica certificata al seguente indirizzo pec: *protocollo.generale@consiglio.regione.campania.legalmail.it.* Per le proposte inviate a mezzo raccomandata postale la data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.
Non saranno prese in considerazione le proposte di candidatura pervenute o inviate oltre il termine indicato, ovvero prima della data di pubblicazione del presente Avviso pubblico nel B.U.R.C..
Responsabile del procedimento la funzionaria Ida Miniero, titolare della competente posizione organizzativa - telefono 081/7783563-817 - e-mail: miniero.ida@consiglio.regione.campania.it.

f.to Il Presidente
Dott.ssa Rosa D'Amelio

Consiglio Regionale della Campania

SCHEMA DI DOMANDA

Al Presidente
del Consiglio Regionale della Campania
Centro Direzionale – Isola F/13
80143 N A P O L I

OGGETTO: Avviso BURC n .....del …….....

Nomina di tre esperti nei problemi di cooperazione nella **Consulta Regionale della Cooperazione.**

Io sottoscritto/a..... nato/a a.....il ……..... e residente ..... propongo la mia candidatura nell'organismo citato all'oggetto.

A tal fine, consapevole delle responsabilità civili e penali, in caso di false dichiarazioni ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i.:

a) dichiara di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013;

b) dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 4, commi 1 e 2, della l.r. n. 24 del 27 luglio 2012 e successive modifiche;

c) dichiara la propria disponibilità ad accettare l'incarico di cui all'oggetto;

d) dichiara, infine, a norma di quanto stabilito dal comma 3 lett. b-bis) art. 6 della l.r. n. 17/1996 s.m.i., che nel Casellario Giudiziale del Tribunale di *(indicare il Tribunale corrispondente alla residenza)*…….…….. a suo nome risulta:

NULLA

ovvero si riporta quanto attestato nello stesso casellario giudiziale.

Allegati:

" curriculum vitae (con firma non autenticata)

" fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità.

Firma (non autenticata)

Data

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo n.196/03:

I dati personali contenuti nelle proposte di candidatura pervenute ai competenti uffici del Consiglio Regionale,saranno utilizzati con modalità strettamente riferite al presente Avviso per i fini stabiliti dalla Legge Regionale n.17/96. Gli stessi saranno idoneamente conservati fino al rinnovo dei suddetti Organismi.

Delibera della Giunta Regionale n. 509 del 27/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 9 - UOD Cooperazione interistituzionale per promozione e sviluppo turismo

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE FONDO DI SVILUPPO EUROPEO (POIN FESR) 2007/2013 "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" - ISTITUZIONE CAPITOLO DI SPESA E ISCRIZIONE RISORSE AI SENSI DELL'ART. 6, CO. 1 LETTERA A) DELLA LEGGE REGIONALE 05 GENNAIO 2015 N.1.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

a. che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 1 del 5 gennaio 2015, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
b. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 47 del 9 febbraio 2015, ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 ed il Bilancio Gestionale per gli anni 2015-2016-2017 in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
c. che con la deliberazione n. 47 del 9 febbraio 2015 la Giunta regionale ha provveduto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della Legge Regionale 5 gennaio 2015, n. 1, all'iscrizione nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, in termini di competenza e di cassa, delle risorse necessarie per l'attuazione del POIn FESR 2007/2013 "Attrattori culturali, naturali e turismo"e, in particolare, delle risorse sul capitolo di entrata 1576, per un totale di € 1.036.413,15;
d. che con la su richiamata deliberazione di Giunta regionale n. 47/2015 sono state iscritte, in termini di competenza e cassa, per un importo di € 1.036.413,15, le risorse sul capitolo di spesa 5369, denominato "POIn FESR 2007/2013 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse III";

RILEVATO che la classificazione economica del su indicato capitolo 5369, iscritto al Titolo 2 della spesa, non risulta coerente con la natura di spesa corrente propria dei rimborsi al personale;

CONSIDERATO:

a. che in relazione alla necessità di corrispondere al personale il rimborso delle spese di missione sostenute e da sostenere per l'attuazione degli interventi del POIn - FESR 2007/2013, a valere sulle risorse del Programma Operativo Interregionale, occorre prevedere la modifica della denominazione del capitolo di entrata 1578 in "POIn (FESR) 2007-2013 "Attrattori Culturali, Naturali e Turismo"" e l'istituzione di un capitolo di spesa correlato nel bilancio gestionale corrente, per l'imputazione delle somme previste in coerenza con le singole transazioni elementari ai sensi del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss. mm. e, in particolare, del seguente capitolo da iscrivere al Titolo 1 della spesa:

Cap. spesa	Denominazione	Missione	Programma	Titolo	Macroaggr.	IV livello del piano dei conti	COFOG	SIOPE (cod. bilancio)	Ric./non ric.	UE	Perimetro sanità
5363	**"POIn (FESR 2007/2013) "Attrattori culturali, naturali e turismo" rimborso spese di missione al personale.**	7	02	1	103	1.03.02.02.000	04.7	1.02.05	4	3	3

b. che occorre prevedere che il capitolo di spesa 5363 sia correlato al capitolo di entrata 1578 e che la titolarità dello stesso sia affidata alla UOD 51 01 09 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo" della Direzione generale della programmazione economica e del turismo;

c. che occorre provvedere allo stanziamento del capitolo di nuova istituzione e al correlato capitolo di entrata, secondo le previsioni formulate dal Responsabile dell'attuazione del POIn "Attrattori, culturali, naturali e turistici" 2007-2013;
d. che la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, è autorizzata ad adeguare le previsioni di entrata all'andamento degli accertamenti e delle riscossioni con contestuale iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

RITENUTO:

a. di istituire nel bilancio regionale 2015 il seguente capitolo di spesa:

Cap. spesa	Denominazione	Missione	Programma	Titolo	Macroaggr.	IV livello del piano dei conti	COFOG	SIOPE (cod. bilancio)	Ric./non ric.	UE	Perimetro sanità
5363	**"POIn (FESR 2007/2013) "Attrattori culturali, naturali e turismo" rimborso spese di missione al personale.**	7	02	1	103	1.03.02.02.000	04.7	1.02.05	4	3	3

b. di modificare la denominazione del capitolo di entrata 1578 in "POIn (FESR) 2007-2013 "Attrattori Culturali, Naturali e Turismo";
c. di correlare il capitolo di spesa 5363 al capitolo di entrata 1578 e di attribuire la titolarità dello stesso alla UOD 51 01 09 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo" della Direzione generale della programmazione economica e del turismo;
d. di iscrivere, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera a) della Legge Regionale n. 1/2015, secondo le previsioni formulate dal Responsabile dell'attuazione del POIn FESR 2007-2013 "Attrattori, culturali, naturali e turistici", l'importo pari ad € 35.000,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 come di seguito riportato:

Entrata di parte corrente				Spese correlate			
Titolo	Tipologia	Categoria	Importo	Missioni	Programmi	Macroagg	Importo
3	**500**	**3059900**	**35.000,00**	**7**	**02**	**103**	**35.000,00**
Totale Entrate parte corrente			**35.000,00**	**Totale Spese correlate**			**35.000,00**

e. di iscrivere, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra, in termini di competenza e di cassa, sui seguenti capitoli del bilancio gestionale 2015:
   e.1 nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 1578, avente la seguente codificazione della transazione elementare:

Cap. entrata	Denominazione	Titolo	Tipologia	Categoria	IV livello del piano dei conti	SIOPE	Ric./non ric.	UE	Perimetro sanità	Stanziamento competenza e cassa
1578	POIn (FESR) 2007-2013 "Attrattori Culturali, Naturali e Turismo".	3	500	3.05.99.00	3.05.99.99.000	3.02.04	2	1	1	35.000,00

e.2 nello stato di previsione della spesa al correlato capitolo di seguito riportato:

Cap. spesa	Denominazione	Missione	Programma	Titolo	Macroaggr.	IV livello del piano dei conti	COFOG	SIOPE (cod. bilancio)	Ric./non ric.	UE	Perimetro sanità	Stanziamento competenza e cassa
5363	**POIn (FESR 2007/2013) "Attrattori culturali, naturali e turismo" rimborso spese di missione al personale.**	**7**	**02**	**1**	**103**	**1.03.02.02.000**	**04.7**	**1.02.05**	**4**	**3**	**3**	**35.000,00**

VISTI:
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118
- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7;
- la L. R. 5 gennaio 2015, n. 1;
- la DGR 9 febbraio 2015, n. 47;

Propongono e la Giunta

D E L I B E R A

per le motivazioni indicate nella parte espositiva che di seguito si intendono integralmente riportate:

1. di istituire nel bilancio regionale 2015 il seguente capitolo di spesa:

Cap. spesa	Denominazione	Missione	Programma	Titolo	Macroaggr.	IV livello del piano dei conti	COFOG	SIOPE (cod. bilancio)	Ric./non ric.	UE	Perimetro sanità
5363	**"POIn (FESR 2007/2013) "Attrattori culturali, naturali e turismo" rimborso spese di missione al personale.**	**7**	**02**	**1**	**103**	**1.03.02.02.000**	**04.7**	**1.02.05**	**4**	**3**	**3**

2. di modificare la denominazione del capitolo di entrata 1578 in "POIn (FESR) 2007-2013 "Attrattori Culturali, Naturali e Turismo";
3. di correlare il capitolo di spesa 5363 al capitolo di entrata 1578 e di attribuire la titolarità dello stesso alla UOD 51 01 09 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo" della Direzione generale della programmazione economica e del turismo;
4. di iscrivere, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera a) della Legge Regionale n. 1/2015, secondo le previsioni formulate dal Responsabile dell'attuazione del POIn FESR 2007-2013 "Attrattori, culturali, naturali e turistici", l'importo pari ad € 35.000,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 come di seguito riportato:

Entrata di parte corrente				Spese correlate			
Titolo	Tipologia	Categoria	Importo	Missioni	Programmi	Macroagg	Importo
3	**500**	**3059900**	**35.000,00**	**7**	**02**	**103**	**35.000,00**
Totale Entrate parte corrente			**35.000,00**	**Totale Spese correlate**			**35.000,00**

5. di iscrivere, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra, in termini di competenza e di cassa, sui seguenti capitoli del bilancio gestionale 2015:
   5.1 nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 1578, avente la seguente codificazione della
   transazione elementare:

Cap. entrata	Denominazione	Titolo	Tipologia	Categoria	IV livello del piano dei conti	SIOPE	Ric./non ric.	UE	Perimetro sanità	Stanziamento competenza e cassa
1578	**POIn (FESR) 2007-2013 "Attrattori Culturali, Naturali e Turismo".**	**3**	**500**	**3.05.99.00**	**3.05.99.99.000**	**3.02.04**	**2**	**1**	**1**	**35.000,00**

   5.2 nello stato di previsione della spesa al correlato capitolo di seguito riportato:

Cap. spesa	Denominazione	Missione	Programma	Titolo	Macroaggr.	IV livello del piano dei conti	COFOG	SIOPE (cod. bilancio)	Ric./non ric.	UE	Perimetro sanità	Stanziamento competenza e cassa
5363	**POIn (FESR 2007/2013) "Attrattori culturali, naturali e turismo" rimborso spese di missione al personale.**	**7**	**02**	**1**	**103**	**1.03.02.02.000**	**04.7**	**1.02.05**	**4**	**3**	**3**	**35.000,00**

6. di allegare il prospetto dei dati contabili per il Tesoriere, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
7. di inviare il presente atto, ad intervenuta esecutività, al Capo Dipartimento delle Risorse Umane Finanziarie e Strumentali, al Capo Dipartimento per la Programmazione e lo Sviluppo Economico, al Direttore Generale delle Risorse Finanziarie, al Direttore Generale della Programmazione Economica e del Turismo, alla Segreteria della Giunta regionale, al Consiglio regionale, al Tesoriere, nonché al BURC per la pubblicazione.

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. ……. del … ……

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
7	2	1	103	5363				35.000,00		35.000,00				1578
			Totale Titolo 1 del Programma 2											
		Totale Programma 2 della Missione 7												
1	N	1												
			Totale Titolo 1 del Programma N											
1	N	N												
			Totale Titolo N del Programma N											
		Totale Programma N della Missione 1												
	Totale Missione 7							35.000,00		35.000,00				
N	1	1												
			Totale Titolo 1 del Programma 1											
N	1	N												
			Totale Titolo N del Programma 1											
		Totale Programma 1 della Missione N												
N	N	1												
			Totale Titolo 1 del Programma N											
N	N	N												
			Totale Titolo N del Programma N											
		Totale Programma N della Missione N												
	Totale Missione N													
Totale Spese								35.000,00		35.000,00				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. ……... del … ……

ENTRATE

Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI						Capitolo di spesa correlato
					Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		
					in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
3	500	3.05.99.00	1578	POIn (FESR) 2007-2013 "Attrattori Culturali, Naturali e Turismo"			35.000,00		35.000,00		5363
		Totale Tipologia 1 del Titolo 1									
1	N										
		Totale Tipologia N del Titolo 1									
	Totale Titolo 3						35.000,00		35.000,00		
N	1										
		Totale Tipologia 1 del Titolo N									
N	N										
		Totale Tipologia N del Titolo N									
	Totale Titolo N										
Totale Entrata							35.000,00		35.000,00		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione Giunta Regionale n. 515 del 27/10/2015

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Sviluppo Economico e Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

Sportello Unico Regionale per le Attivita' Produttive (SURAP)-Attuazione dell'art. 20, comma 5, della Legge regionale 14 ottobre 2015, n.11

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. la Legge Regionale 14 ottobre 2015, n. 11 "Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa. Legge annuale di semplificazione 2015" (Legge annuale di semplificazione 2015), istituisce, all'art.19, lo Sportello Unico Regionale per le Attività Produttive (SURAP) al fine di semplificare la vita produttiva dei cittadini e delle attività economiche, rendere concretamente possibile l'apertura di una nuova impresa in tempi certi e assicurare procedure e scadenze definite per l'esercizio di tutte le iniziative di carattere produttivo;
b. al fine di garantire l'effettività delle disposizioni di cui al Capo III "Misure di semplificazione per il cittadino e l'imprenditore" della L.R. n. 11/2015, all'art.20, comma 5, si istituisce "*presso la competente direzione generale della Giunta regionale, l'Ufficio per il SURAP al cui vertice è posto un dirigente interno all'amministrazione*", ivi prevedendo che *"la Giunta Regionale, con proprio atto da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore"* della legge provveda a riorganizzare la "struttura dipartimentale *regionale con le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie ad assicurare la dotazione organica ed il corretto ed efficiente funzionamento del suddetto Ufficio*";
c. il comma 3 dell'art. 22 della Legge medesima prevede, inoltre, che "agli oneri derivanti dall'attuazione dell'articolo 19 della presente legge, si provvede per l'esercizio finanziario 2016 del vigente bilancio regionale incrementando la Missione 1 "Servizi istituzionali, Generali e di gestione" Programma 08 "Statistica e Sistemi informativi" Titolo 1 di euro 15.000,00 e la Missione 1 "Servizi istituzionali, Generali e di gestione" Programma 08 "Statistica e Sistemi informativi" Titolo 2 di euro 80.000,00";

PREMESSO, altresì, che

α. il Regolamento 15.12.2011, n.12, pubblicato sul BURC n.77 del 16/12/2011, disciplina l'"Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" in attuazione dell'art. 2, comma 1, della legge regionale 6.8.2010, n. 8;
β. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del regolamento n. 12 del 2011, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in:
   - dipartimenti;
   - direzioni generali;
   - uffici speciali;
   - strutture di staff;
   - unità operative dirigenziali;

χ. l'art. 6, comma 3, del predetto Regolamento demanda alla Giunta regionale la definizione degli indirizzi programmatici e l'organizzazione interna alle strutture dipartimentali e alle direzioni generali, l'organizzazione degli uffici speciali, salvo quanto previsto per l'Avvocatura regionale;
δ. con deliberazione n. 191 del 12/04/2012 e s.m.i., la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha individuato il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;
ε. con deliberazione n. 478 del 10/09/2012 e ss.mm.e ii., la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, per i Dipartimenti, le relative Direzioni Generali e per gli Uffici Speciali, l'articolazione delle strutture sulla base delle competenze da svolgere, così come riportato nell'allegato D al

suddetto atto deliberativo;

RILEVATO che

a. gli obiettivi prioritari del SURAP, individuati dall'art. 19 comma 2 della Legge annuale di semplificazione 2015, sono:
   a1. garantire e favorire la libertà di iniziativa economica, di insediamento e di svolgimento di attività produttive in conformità ai principi riconosciuti dall'UE;
   a2. valorizzare il potenziale di organizzazione, produttività, innovazione e crescita delle singole imprese e del settore produttivo regionale, adeguando l'attività della pubblica amministrazione alle loro esigenze;
   a3. perseguire lo sviluppo di condizioni di contesto più favorevoli per l'insediamento e per lo sviluppo delle imprese e delle reti di imprese;
   a4. garantire il diritto delle imprese ad operare in un quadro normativo certo e semplificato, al fine di assicurare la massima trasparenza dei procedimenti, riducendo al minimo i margini di discrezionalità della pubblica amministrazione, i tempi burocratici e in ogni caso eliminando ogni adempimento non indispensabile;
   a5. attivare il processo e le condizioni per la progressiva riduzione degli oneri amministrativi a carico delle imprese, in conformità a quanto previsto dalla normativa europea;
   a6. favorire l'attrazione degli investimenti sul territorio regionale;
   a7. fornire informazioni sulle opportunità insediative e promuovere il sistema produttivo regionale e l'attività d'impresa;
b. per peseguire gli obiettivi suddetti, il SURAP, ai sensi dell'art. 20 comma 1 (lett. a, b e d) della suddetta legge, svolge compiti di accompagnamento alle imprese, quali:
   b1. informazione relativa alle opportunità localizzative esistenti, alle iniziative di carattere promozionale in corso, alle normative applicabili, alle agevolazioni e ai finanziamenti disponibili per le imprese e ad ogni altra informazione utile disponibile a livello regionale;
   b2 assistenza e consulenza alle imprese, considerando lo specifico progetto in relazione al quale l'operatore si è rivolto allo sportello con l'indicazione degli adempimenti necessari, fornendo tutte le informazioni relative alle varie fasi dell'iter procedimentale;
   b3. supporto e chiarimenti alle imprese al fine di favorire la libertà di iniziativa economica, d'impresa, d'insediamento e di esercizio;
c. il suddetto articolo conferisce, altresì, al SURAP un ruolo centrale nell'ambito dei SUAP del territorio regionale (lett. c, e ed f), individuando fra i compiti del SURAP quelli di:
   c1. collegamento tra gli operatori e i SUAP territorialmente competenti;
   c2. promozione della messa in rete dei SUAP anche attraverso procedure e sistemi informatici;
   c3. assistenza e supporto ai SUAP nell'interpretazione e nell'applicazione della normativa di riferimento nonché delle procedure e formalità relative agli adempimenti necessari per l'insediamento, l'avvio e l'esercizio di attività produttive di beni e servizi, allo scopo di favorire l'adozione di procedure e prassi amministrative uniformi nel territorio regionale;
d. il comma 2 dell'art. 21 della L.R. n. 11/2015 prevede inoltre che, per assicurare una governance basata sulla leale collaborazione, sul coordinamento e sulla condivisione, nel rispetto dei termini dei procedimenti, la Giunta regionale promuove ogni utile iniziativa di consultazione con i rappresentanti delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello nazionale ed operanti in Regione;
e. la Legge annuale di semplificazione 2015 specifica che il SURAP opera prevalentemente attraverso canali telematici al fine di perseguire l'uniformazione, l'omogeneizzazione e l'interoperabilità delle informazioni e dei procedimenti concernenti i servizi nel territorio regionale gestiti per via telematica dai SUAP;

CONSIDERATO che

a. la Legge Regionale 14 ottobre 2015, n. 11 definisce l'Ufficio per il SURAP come un'articolazione organizzativa, al cui vertice è posto un dirigente, da incardinare nella Direzione Generale competente *ratione materiae*;
b. l'art. 11 del Regolamento 15.12.2011, n. 12 e ss.mm.ii. dispone che la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive "*provvede all'attività istruttoria di programmazione degli interventi finalizzati al sostegno e allo sviluppo delle realtà economico-produttive regionali, insediamenti produttivi, mercati, commercio, piccole e medie imprese, artigianato, cooperative e associazioni imprenditoriali, imprenditoria giovanile e femminile*";
c. in attuazione del comma 5 dell'art. 20 della predetta Legge Regionale 14 ottobre 2015, n.11, si possa pertanto provvedere mediante l'istituzione di una nuova Unità Operativa Dirigenziale (U.O.D.) denominata "SURAP" all'interno della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive di cui all'art. 11 del Regolamento n. 12 del 15.12.2011;
d. in ottemperanza al disposto normativo, si debbano altresì porre in essere tutte le azioni necessarie a consentire la prevista riorganizzazione della struttura dipartimentale regionale al fine di assicurare il corretto ed efficiente funzionamento della U.O.D. SURAP entro i trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge;

CONSIDERATO, altresì, che

a. gli obiettivi e i compiti del SURAP, così come individuati dalla L.R. n. 11/2015, concernono aree di attività e funzioni composite e trasversali e devono pertanto essere sviluppati in una prospettiva integrata, da attuare attraverso una razionale articolazione organizzativa suddivisa per aree omogenee di attività e con l'utilizzo di un numero adeguato di risorse dotate di competenze specialistiche;
b. in particolare, gli articoli. 19, 20 e 21 della suddetta Legge definiscono obiettivi e compiti da un lato rivolti alle imprese (art. 19, lettere a, b, c, g - art. 20, lettere a, b, d) e ai SUAP (art. 19, lettere d, e – art. 20, lettere c, e, f) e, dall'altro, finalizzati al necessario coordinamento degli enti preposti (art. 20, lettera c, e art. 21) e alla uniformazione, trasparenza e semplificazione dei procedimenti amministrativi (art. 19, lettere d, e – art. 20, lettere e, f);

CONSIDERATO, pertanto, che

a. gli obiettivi e i compiti del SURAP, aggregati per ambiti omogenei, possono essere ricondotti alle seguenti aree di competenza:
   I. Area di Competenza "IMPRESA-FRONT OFFICE":
      - Supporto informativo relativo alle opportunità localizzative esistenti, alle iniziative di carattere promozionale in corso, agli strumenti volti all'attrazione degli investimenti, alle normative applicabili, alle agevolazioni e ai finanziamenti disponibili per le imprese a livello regionale e nazionale;
      - Assistenza all'individuazione dei procedimenti da attivare e implementare in relazione all'insediamento e all'esercizio dell'attività d'impresa;
   II. Area di Competenza "SUPPORTO AI SUAP-FRONT OFFICE":
      - Assistenza, affiancamento e supporto ai SUAP e agli altri analoghi uffici nell'interpretazione e nell'applicazione della normativa di riferimento e nella implementazione e diffusione di procedure e modulistica omogenee;
   III. Area di Competenza "ANALISI, FORMAZIONE, COORDINAMENTO e MONITORAGGIO"
      - Redazione e aggiornamento di una modulistica unificata e di Linee Guida: fornire elementi interpretativi della normativa vigente, indicazioni operative dirette ad agevolare il funzionamento e a creare i presupposti per l'uniformità dei servizi erogati;

- Informatizzazione delle procedure: messa in rete dei SUAP (predisposizione e coordinamento della strumentazione informativa e informatica dei SUAP), banca dati regionale, in collegamento con le analoghe attività svolte da Unioncamere;
- Raccordo e promozione di Intese con gli Enti e gli strumenti di governance del sistema (ASL, ARPAC, Vigili del Fuoco, ISPESL, Comuni, Province, Prefetture, CCIAA nonché Organismi operanti in settori "sensibili" per il sistema imprenditoriale, quali la Banca d'Italia e l'ABI, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e il Coordinamento regionale delle iniziative antiracket e antiusura di cui all'art. 8 bis della L.R. 9 Dicembre 2004, n. 11), promozione di ogni utile iniziativa di consultazione con i rappresentanti delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello nazionale ed operanti in Regione, accordo quadro con il Ministero Attività Produttive per l'individuazione degli strumenti necessari per l'esercizio, nei limiti della vigente normativa, degli eventuali interventi sostitutivi nei confronti dei SUAP;
- Formazione attraverso l'organizzazione di corsi formativi per gli addetti ai SUAP sia con riferimento alle procedure amministrative che all'utilizzo degli strumenti informatici;
- Monitoraggio dello stato di attuazione dei SUAP sul territorio regionale e sistematizzazione delle informazioni relative alle singole realtà territoriali;
- Attività d'impulso e monitoraggio delle diverse strutture regionali interessate da procedimenti amministrativi in materia di attività economiche e d'impresa;

IV. Area di Competenza "PROCEDIMENTO UNICO REGIONALE"

- Raccordo con le Direzioni Generali regionali interessate ai procedimenti relativi all'insediamento e all'esercizio dell'attività d'impresa;

b. il corretto ed efficiente funzionamento, quindi, della Unità Operativa Dirigenziale (U.O.D.) denominata SURAP dovrà essere garantito dalla riorganizzazione della struttura dipartimentale regionale volta a dotare l'U.O.D. SURAP da un lato di un'articolazione amministrativa coerente con gli obiettivi e i compiti assegnati dalla legge annuale di semplificazione 2015 e dall'altro delle risorse umane necessarie, eventualmente prevedendo, nell'ambito delle funzioni di Front Office, una presenza regionale su base provinciale, volta a garantire un'efficace assistenza agli operatori del territorio;
c. la funzionalità effettiva del SURAP potrà essere assicurata da un'appropriata dotazione organica, propedeutica all'avvio di tutte le attività;

RITENUTO:

a. di dover istituire, in attuazione dell'art.20, comma 5, della L.R.n.11/2015, una nuova Unità Operativa Dirigenziale denominata "SURAP" nell'ambito della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive di cui all'art.11 del Regolamento n.12 del 15.12.2011 e ss.mm.ii., modificando, per l'effetto, l'allegato "D" alla D.G.R. n. 478/2012 e s.m. e i., le cui competenze sono dettagliate nell'allegato A) al presente provvedimento formandone parte integrale e sostanziale;
b. di dover precisare che l'immediata e completa assegnazione delle risorse umane alla U.O.D. SURAP è elemento essenziale ed imprescindibile per l'avvio delle relative attività che vanno subordinate a tale dotazione organica;
c. al fine di garantire, entro il termine previsto dalla L.R 11/2015, l'effettiva riorganizzazione della struttura dipartimentale con le risorse umane necessarie ad assicurare il corretto ed efficiente funzionamento dell'ufficio, di demandare:
   c1. alla Direzione Generale per le Risorse Umane l'immediato avvio delle procedure per il conferimento dell'incarico dirigenziale di che trattasi;
   c2. alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive la determinazione del fabbisogno di personale, attraverso la definizione dell'organigramma e la qualificazione dei profili professionali e delle responsabilità connesse nell'ambito delle 4 aree di competenza:

I."Impresa- Front Office";
II. "Supporto ai SUAP- Front Office";
III "Analisi, Formazione, Coordinamento e Monitoraggio";
IV "Procedimento unico regionale";

c3. alla Direzione Generale per le Risorse Umane l'attivazione di tutte le procedure idonee a garantire, entro il termine di legge, l'individuazione e la conseguente assegnazione delle risorse umane necessarie al funzionamento della U.O.D. secondo quanto indicato al precedente punto c.2;

d. di dover demandare alla Direzione Generale per le Risorse Umane l'adozione degli atti necessari ad integrare il numero e il budget delle "Posizioni Organizzative" assegnate alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, onde garantire l'effettiva funzionalità del SURAP in coerenza con l'organigramma definito e con le responsabilità connesse a ciascuna area di competenza;
e. di dover prevedere che, laddove non si pervenga, nei termini previsti dalla legge, all'assegnazione del personale individuato, si attiveranno procedure straordinarie volte ad assicurare l'immediata copertura della dotazione organica necessaria al funzionamento della struttura;
f. di poter altresì demandare al Presidente della Giunta Regionale, l'istituzione, con proprio decreto, su proposta dell'Assessore al ramo, di un tavolo tecnico, composto da esperti nell'ambito della tematica, che affianchi la struttura regionale nella fase di costituzione e di esercizio delle attività;
g. di poter demandare a separato provvedimento l'iscrizione nel bilancio gestionale delle risorse finanziarie di cui al comma 3 dell'art. 22 della L.R. n. 11/2015 per l'attuazione dell'articolo 19 della legge medesima;

DATO ATTO che l'istituzione dell'Unità Operativa Dirigenziale "SURAP" non comporta aumento del numero massimo di strutture ordinamentali fissato con deliberazione di Giunta regionale n. 191 del 12/04/2012 e ss.mm. e ii.;

VISTI

- la L.R. n.11/2015;
- il Regolamento n.12/2011
- la D.G.R. n.478/2012 e s.m.i.;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati, di:

1. istituire, in attuazione dell'art.20, comma 5, della L.R. n.11/2015, una nuova Unità Operativa Dirigenziale denominata "SURAP" nell'ambito della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive di cui all'art.11 del Regolamento n.12 del 15.12.2011 e ss.mm.ii., modificando, per l'effetto, l'allegato "D" alla D.G.R. n. 478/2012 e s.m. e i., le cui competenze sono dettagliate nell'allegato A) al presente provvedimento formandone parte integrale e sostanziale;
2. precisare che l'immediata e completa assegnazione delle risorse umane alla U.O.D. SURAP è elemento essenziale ed imprescindibile per l'avvio delle relative attività che vanno subordinate a tale dotazione organica;
3. al fine di garantire, entro il termine previsto dalla L.R 11/2015, l'effettiva riorganizzazione della struttura dipartimentale con le risorse umane necessarie ad assicurare il corretto ed efficiente funzionamento dell'ufficio, di demandare:
3.1. alla Direzione Generale per le Risorse Umane l'immediato avvio delle procedure per il

conferimento dell'incarico dirigenziale di che trattasi;

3.2 alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive la determinazione del fabbisogno di personale, attraverso la definizione dell'organigramma e la qualificazione dei profili professionali e delle responsabilità connesse nell'ambito delle 4 aree di competenza:
   I. "Impresa- Front Office";
   II. "Supporto ai SUAP- Front Office",
   III. "Analisi, Formazione, Coordinamento e Monitoraggio";
   IV. "Procedimento unico regionale";

3.3 alla Direzione Generale per le Risorse Umane l'attivazione di tutte le procedure idonee a garantire, entro il termine di legge, l'individuazione e la conseguente assegnazione delle risorse umane necessarie al funzionamento della U.O.D. secondo quanto indicato al precedente punto 3.2;

4. demandare alla Direzione Generale per le Risorse Umane l'adozione degli atti necessari ad integrare il numero e il budget delle "Posizioni Organizzative" assegnate alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, onde garantire l'effettiva funzionalità del SURAP in coerenza con l'organigramma definito e con le responsabilità connesse a ciascuna area di competenza;

5. prevedere che, laddove non si pervenga, nei termini previsti dalla legge, all'assegnazione del personale individuato, si attiveranno procedure straordinarie volte ad assicurare l'immediata copertura della dotazione organica necessaria al funzionamento della struttura;

6. demandare altresì al Presidente della Giunta Regionale, l'istituzione, con proprio decreto, su proposta dell'Assessore al ramo, di un tavolo tecnico, composto da esperti nell'ambito della tematica, che affianchi la Struttura regionale nella fase di costituzione e di esercizio delle attività;

7. demandare a separato provvedimento l'iscrizione nel bilancio gestionale delle risorse finanziarie di cui al comma 3 dell'art. 22 della L.R. n. 11/2015 per l'attuazione dell'articolo 19 della legge medesima;

8. trasmettere il presente atto:
- al Presidente della Giunta Regionale;
- al Capo del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- al Capo del Dipartimento delle risorse Umane, Finanziarie e Strumentali;
- al Capo del Dipartimento della Salute e Risorse Naturali;
- al Capo del Dipartimento delle Politiche Territoriali;
- al Capo del Dipartimento dell' Istruzione Ricerca Lavoro Politiche Sociali e Culturali;
- alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
- alla Direzione Generale per le Risorse Umane;
- al BURC per la pubblicazione.

Allegato A

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE				
Codice			**Denominazione**	**Competenze**
51	02	09	Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P.)	Attività informativa, di supporto, assistenza e consulenza alle imprese in relazione alle opportunità localizzative esistenti, alle iniziative di carattere promozionale in corso, alle normative applicabili, alle agevolazioni e ai finanziamenti disponibili, all'individuazione dei procedimenti da attivare e implementare in relazione all'insediamento e all'esercizio dell'attività d'impresa. Collegamento tra gli operatori e i SUAP territorialmente competenti; promozione della messa in rete dei SUAP anche attraverso procedure e sistemi informatici; assistenza e supporto ai SUAP nell'interpretazione e applicazione della normativa di riferimento favorendo l'adozione di procedure e modulistica uniformi. Raccordo e promozione di intese e accordi quadro con gli Enti e gli strumenti di governance del sistema. Monitoraggio dello stato di attuazione dei SUAP e sistematizzazione delle informazioni relative alle singole realtà territoriali. Raccordo, impulso e monitoraggio delle diverse strutture regionali interessate da procedimenti amministrativi relativi all'insediamento e all'esercizio dell'attività d'impresa.

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 499 del 21/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 3 - Direzione Generale Internazz.ne e rapporti con UE del sistema Regionale

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (POR FESR) 2007/2013. CHIUSURA FINANZIARIA E RENDICONTAZIONE. DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. la Commissione europea, con Decisione 11 settembre 2007, n. C (2007) 4265, ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e la Giunta regionale ne ha preso atto con la deliberazione, n. 1921 del 9 novembre 2007;
b. la Giunta regionale con la deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008, ha allocato la dotazione finanziaria complessiva del POR FESR 2007/2013 su ciascuno degli Obiettivi Operativi affidando alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni;
c. la Giunta regionale, in coerenza con le strategie contenute nel Piano Nazionale per il Sud, con la deliberazione n. 122 del 28 marzo 2011, ha approvato, tra l'altro, l'elenco indicativo dei Grandi Progetti del POR Campania FESR 2007/2013;
d. la Giunta regionale, con deliberazione n. 219 dell'8 maggio 2012, ha preso atto del Piano Azione e Coesione e del relativo accordo sottoscritto in data 14 dicembre 2011 dal Presidente della Regione Campania con il Ministro per la Coesione Territoriale;
e. la Giunta regionale, con deliberazione del 21 dicembre 2012, n. 756, ha preso atto dell'adesione della Regione Campania alla terza ed ultima riprogrammazione del Piano di Azione Coesione (PAC) - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;
f. la Commissione europea, con Decisione C (2013) n. 4196 del 05/07/2013, ha approvato la proposta di modifica del POR Campania FESR 2007/2013, stabilendo il tasso di cofinanziamento del fondo FESR pari al 75% per un Piano finanziario complessivo del programma pari a € 4.576.530.132;
g. con Delibera n. 10/2015, il CIPE ha, tra l'altro, approvato i criteri di cofinanziamento nazionale dei programmi europei per il periodo 2014-2020, nonché la programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della Legge 147/2013 (Legge di stabilità per il 2014), da ricomprendere nei nuovi programmi di azione coesione previsti nell'Accordo di partenariato specificando che tali programmi sono finanziati nell'ambito delle disponibilità del Fondo di rotazione di cui alla Legge n. 183/1987";
h. la citata delibera CIPE stabilisce, tra l'altro, che al perseguimento delle finalità strategiche dei Fondi Strutturali e di Investimento europei della programmazione 2014-2020 concorrono anche gli interventi attivati a livello nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 242, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, in funzione del rafforzamento degli interventi della programmazione comunitaria, e ai fini del maggiore impatto degli interventi operativi e dell'efficiente esecuzione finanziaria, anche attraverso la tecnica del c.d. *overbooking*;
i. con Decisione C (2013) 1573 del 30 aprile 2013, la Commissione europea ha approvato gli "Orientamenti" sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del FESR, del FSE e FC per il periodo 2007-2013, successivamente modificata con Decisione C (2015) 2771 del 30 aprile 2015;
j. con Deliberazione n. 282 del 18/07/2014 la Giunta regionale ha approvato ed adottato il Documento di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 ed il Documento di sintesi del POR Campania FSE 2014-2020 dando mandato alle rispettive Autorità di Gestione di procedere alla notifica ai Servizi della Commissione europea dei Programmi Operativi regionali FESR e FSE per il periodo 2014-2020, secondo quanto previsto dai Regolamenti comunitari;

k. in data 29/12/2014, in coerenza con la DGR n. 282/2014, l'Autorità di Gestione del PO Campania FESR ha notificato ai Servizi della Commissione europea il Programma Operativo regionale per il periodo 2014-2020, secondo quanto previsto dai regolamenti comunitari;
l. la Giunta regionale con la deliberazione n. 46 del 09/02/2015, in coerenza con la flessibilità di chiusura per Asse introdotta dal Regolamento (UE) n. 1297/2013 e con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 1573/2013 e s.m.i. ha previsto, nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in *overbooking* da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o POR Complementare 2014/2020 ovvero Programma di azione e coesione 2014/2020 ovvero Programma parallelo 2014/2020, adeguando gli atti alla base dei rapporti convenzionali con i beneficiari delle operazioni;
m. con Deliberazione n. 292 del 15/05/2015 la Giunta regionale ha preso atto del Piano d'azione per il conseguimento degli obiettivi previsti dai singoli Programmi Operativi nell'ambito del Quadro Strategico Nazionale 2007/2013 che è stato condiviso da Regione Campania, Commissione europea e Presidenza del Consiglio dei Ministri, nel corso dell'incontro del 23 aprile 2015 a Reggio Calabria;

CONSIDERATO che

a. con nota prot. 628085 del 21/09/2015, l'Autorità di gestione ha trasmesso il report con le prospettive di chiusura finanziaria per ciascun obiettivo operativo e ha rappresentato tra l'altro il fabbisogno di assistenza tecnica necessario a garantire la chiusura del Programma POR FESR 2007-2013 ;
b. a conclusione delle attività di ricognizione per la chiusura del POR FESR 2007-2013 i Responsabili di Obiettivo Operativo (ROO), i Dirigenti competenti e l'Unità Operativa Grandi Progetti hanno evidenziato, con propri atti, la necessità di assicurare la continuità dei servizi di assistenza tecnica che risultano in scadenza;

RITENUTO

a. di dover assicurare il finanziamento delle attività di assistenza tecnica necessarie alla chiusura della rendicontazione del POR FESR 2007/2013;
b. di dover stabilire che la copertura finanziaria necessaria alle attività di cui al punto che precede è a valere sulle risorse del PAC destinate alle misure di salvaguardia del POR FESR 2007/2013;

RILEVATO che

a. una specifica misura del PAC Campania, per un importo complessivo pari 325 Meuro, è destinata alla "Misure di salvaguardia del POR FESR 2007/2013;
b. con provvedimento in data odierna si è provveduto alla istituzione dei capitoli di bilancio e alla relativa dotazione finanziaria;

ACQUISITO

a. con nota prot. 0017450/UDCP/GAB/VCG1 del 27/10/2015 il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria;

VISTI

a. il Regolamento (CE) n. 1083/2006 e s.m.i.;
b. le Deliberazioni di Giunta regionale n. 26/2008, n. 122/2011, 18/2014, 46/2015;
c. il Regolamento regionale n. 12/2011;
d. il Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio n. 1297/2013;
e. le Decisioni della Commissione europea n. 4265/2007, n. 1573/2013, n. 4196/2013;
f. il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
g. la Decisione C (2013) n. 4196 del 05/07/2013;
h. la D.G.R n. 647 del 15/12/2014 che approva i Piani Finanziari del PO Campania FESR 2014-2020;
i. Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 2771/2015.
j. la L.R. n. 1/2015;
k. la D.G.R. n. 46/2015;
l. la D.G.R. n. 292/2015;
m. la modifica del QSN paragrafo 4 e 6;

alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti tutti richiamati, propone e la Giunta, in conformità a voti unanimi

DELIBERA

1) di assicurare il finanziamento delle attività di assistenza tecnica necessarie alla chiusura e rendicontazione del POR FESR 2007/2013;

2) di stabilire che la copertura finanziaria necessaria alle attività di cui al punto che precede è a valere sulle risorse del PAC destinate alle misure di salvaguardia del POR FESR 2007/2013;

3) di demandare all'Autorità di Gestione, anche per il tramite dei responsabili degli Obiettivi Operativi, gli adempimenti consequenziali;

4) di trasmettere il presente atto al Presidente della Giunta Regionale della Campania, agli Assessori, ai Capi Dipartimento, al Capo di Gabinetto, al Vice Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, alle Direzione proponenti, ai Responsabili di Obiettivo Operativo del POR FESR 2007/13, al Responsabile generale dell'U.O.G.P. ed al BURC per la pubblicazione.

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 510 del 27/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 3 - Direzione Generale Internazz.ne e rapporti con UE del sistema Regionale

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (POR FESR) 2007/2013 - ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA. ACQUISIZIONE DI RISORSE AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 1, LETTERA A), DELLA LEGGE REGIONALE 5 GENNAIO 2015, N. 1.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

a) che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 1 del 5 gennaio 2015, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
b) che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 47 del 9 febbraio 2015, ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 ed il Bilancio Gestionale per gli anni 2015-2016-2017 in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
c) che con le deliberazioni n. 95 del 9 marzo 2015 e n. 255 dell'8 maggio 2015 la Giunta regionale ha provveduto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, all'iscrizione nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, in termini di competenza e di cassa, delle risorse necessarie per l'attuazione del POR FESR 2007/2013 e, in particolare, delle risorse sul capitolo di entrata 1440, per un totale di € 761.955.905,06;
d) che con la su richiamata deliberazione di Giunta regionale n. 95/2015 sono state iscritte, in termini di competenza e cassa, per un importo di € 1.040.000,00, le risorse sul capitolo di spesa 2826, denominato "7.1 OB. OP. ASSISTENZA TECNICA - PO FESR 2007/2013 - ALTRE SPESE" e correlato al capitolo di entrata 1440;
e) che, con deliberazione di Giunta regionale n. 366 del 7 agosto 2015, per effetto di variazione compensativa, sono state iscritte, per un importo di € 45.000,00, le risorse nella dotazione del capitolo di spesa 2707, denominato "1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - ALTRE SPESE" ed anch'esso correlato al capitolo di entrata 1440;

RILEVATO:

a) che la classificazione economica dei su indicati capitoli 2707 e 2826, iscritti al Titolo 2 della spesa, non risulta coerente con la natura di spesa corrente, propria dei rimborsi al personale;

CONSIDERATO:

a) che in relazione alla necessità di corrispondere ai dipendenti incaricati il rimborso delle spese di missione sostenute per l'attuazione degli interventi del POR FESR 2007/2013, a valere sulle risorse degli Obiettivi Operativi del medesimo Programma Operativo, occorre prevedere l'istituzione di un capitolo di entrata e dei correlati capitoli di spesa nel bilancio gestionale corrente, per l'imputazione delle somme previste in coerenza con le singole transazioni elementari ai sensi del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss. mm. e, in particolare, dei seguenti capitoli, da iscrivere, rispettivamente, al Titolo 3 dell'entrata ed al Titolo 1 della spesa:

Cap. entrata	Denominazione	Titolo	Tipologia	Categoria	IV livello del piano dei conti	SIOPE	Ric./non ric.	UE	Perimetro sanità
2654	Entrate per rimborsi spese di missione ai dipendenti - Obiettivi Operativi POR FESR 2007/2013	3	500	3.05.99.00	3.05.99.99.000	3.02.04	2	2	1

Cap. spesa	Denominazione	Missione	Programma	Titolo	Macroaggr.	IV livello del piano dei conti	COFOG	SIOPE (cod. bilancio)	Ric./non ric.	UE	Perimetro sanità

362	POR FESR 2007/2013. Obiettivo Operativo 1.12 - Rimborsi spese di missione ai dipendenti	7	02	1	103	1.03.02.02.000	04.7	1.02.05	4	3	3
364	POR FESR 2007/2013. Obiettivo Operativo 7.1 - Rimborsi spese di missione ai dipendenti	1	12	1	103	1.03.02.02.000	01.3	1.02.05	4	3	3

b) che occorre prevedere che il capitolo di entrata 2654 sia correlato ai capitoli di spesa 362 e 364 e che la titolarità degli stessi sia affidata alla Direzione Generale Internazionalizzazione e Rapporti con l'Unione europea del sistema regionale (DG 51-03);
c) che occorre provvedere allo stanziamento dei capitoli di nuova istituzione, secondo le previsioni formulate dai Responsabili degli Obiettivi Operativi 1.12 e 7.1;
d) che la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, è autorizzata ad adeguare le previsioni di entrata all'andamento degli accertamenti e delle riscossioni con contestuale iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

RITENUTO, quindi:
a) di istituire nel bilancio regionale 2015 i seguenti nuovi capitoli:

Cap. entrata	Denominazione	Titolo	Tipologia	Categoria	IV livello del piano dei conti	SIOPE	Ric./non ric.	UE	Perimetro sanità
2654	Entrate per rimborsi spese di missione ai dipendenti - Obiettivi Operativi POR FESR 2007/2013	3	500	3.05.99.00	3.05.99.99.000	3.02.04	2	2	1

Cap. spesa	Denominazione	Missione	Programma	Titolo	Macroaggr.	IV livello del piano dei conti	COFOG	SIOPE (cod. bilancio)	Ric./non ric.	UE	Perimetro sanità
362	POR FESR 2007/2013. Obiettivo Operativo 1.12 - Rimborsi spese di missione ai dipendenti	7	02	1	103	1.03.02.02.000	04.7	1.02.05	4	3	3
364	POR FESR 2007/2013. Obiettivo Operativo 7.1 - Rimborsi spese di missione ai dipendenti	1	12	1	103	1.03.02.02.000	01.3	1.02.05	4	3	3

b) di stabilire che il capitolo di entrata 2654 sia correlato ai capitoli di spesa 362 e 364 e di affidare la titolarità degli stessi alla Direzione Generale Internazionalizzazione e Rapporti con l'Unione europea del sistema regionale (DG 51-03);
c) di provvedere allo stanziamento dei capitoli di nuova istituzione, secondo le previsioni formulate dai Responsabili degli Obiettivi Operativi 1.12 e 7.1 e per l'effetto, facendo seguito alle acquisizioni di risorse di cui alle deliberazioni di Giunta regionale n. 95/2015 e n. 255/2015, di iscrivere in termini di competenza e di cassa l'importo pari ad € 245.000,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 come di seguito riportato:

Entrata di parte corrente				Spese correlate			
Titolo	Tipologia	Categoria	Importo	Missioni	Programmi	Macroagg	Importo
3	500	3059900	245.000,00	1	12	103	200.000,00
				7	02	103	45.000,00
Totale Entrate parte corrente			245.000,00	Totale Spese correlate			245.000,00

d) di iscrivere, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra, in termini di competenza e di cassa, sui seguenti capitoli del bilancio gestionale 2015:

d.1 nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 2654, avente la seguente codificazione della transazione elementare:

Cap. entrata	Denominazione	Titolo	Tipologia	Categoria	IV livello del piano dei conti	SIOPE	Ric./non ric.	UE	Perimetro sanità	Stanziamento competenza e cassa
2654	Entrate per rimborsi spese di missione ai dipendenti - Obiettivi Operativi POR FESR 2007/2013	3	500	3.05.99.00	3.05.99.99.000	3.02.04	2	2	1	245.000,00

d.2 nello stato di previsione della spesa ai correlati capitoli di seguito riportati:

Cap. spesa	Denominazione	Missione	Programma	Titolo	Macroaggr.	IV livello del piano dei conti	COFOG	SIOPE (cod. bilancio)	Ric./non ric.	UE	Perimetro sanità	Stanziamento competenza e cassa
362	POR FESR 2007/2013. Obiettivo Operativo 1.12 - Rimborsi spese di missione ai dipendenti	7	02	1	103	1.03.02.02.000	04.7	1.02.05	4	3	3	45.000,00
364	POR FESR 2007/2013. Obiettivo Operativo 7.1 - Rimborsi spese di missione ai dipendenti	1	12	1	103	1.03.02.02.000	01.3	1.02.05	4	3	3	200.000,00

VISTI
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118
- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7;
- la L. R. 5 gennaio 2015, n. 1;
- la DGR 9 febbraio 2015, n. 47;

Propongono e la Giunta

D E L I B E R A

per le motivazioni indicate nella parte espositiva che di seguito si intendono integralmente riportate:
1. di istituire nel bilancio regionale 2015 i seguenti nuovi capitoli:

Cap. entrata	Denominazione	Titolo	Tipologia	Categoria	IV livello del piano dei conti	SIOPE	Ric./non ric.	UE	Perimetro sanità
2654	Entrate per rimborsi spese di missione ai dipendenti - Obiettivi Operativi POR FESR 2007/2013	3	500	3.05.99.00	3.05.99.99.000	3.02.04	2	2	1

Cap. spesa	Denominazione	Missione	Programma	Titolo	Macroaggr.	IV livello del piano dei conti	COFOG	SIOPE (cod. bilancio)	Ric./non ric.	UE	Perimetro sanità

362	POR FESR 2007/2013. Obiettivo Operativo 1.12 - Rimborsi spese di missione ai dipendenti	7	02	1	103	1.03.02.02.000	04.7	1.02.05	4	3	3
364	POR FESR 2007/2013. Obiettivo Operativo 7.1 - Rimborsi spese di missione ai dipendenti	1	12	1	103	1.03.02.02.000	01.3	1.02.05	4	3	3

2. stabilire che il capitolo di entrata 2654 sia correlato ai capitoli di spesa 362 e 364 e di affidare la titolarità degli stessi alla Direzione Generale Internazionalizzazione e Rapporti con l'Unione europea del sistema regionale (DG 51-03);
3. di provvedere allo stanziamento dei capitoli di nuova istituzione, secondo le previsioni formulate dai Responsabili degli Obiettivi Operativi 1.12 e 7.1 e per l'effetto, facendo seguito alle acquisizioni di risorse di cui alle deliberazioni di Giunta regionale n. 95/2015 e n. 255/2015, di iscrivere in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, l'importo pari ad € 245.000,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, come di seguito riportato:

Entrata di parte corrente				Spese correlate			
Titolo	Tipologia	Categoria	Importo	Missioni	Programmi	Macroagg	Importo
3	500	3059900	245.000,00	1	12	103	200.000,00
				7	02	103	45.000,00
Totale Entrate parte corrente			245.000,00	Totale Spese correlate			245.000,00

4. di iscrivere, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra, in termini di competenza e di cassa, sui seguenti capitoli del bilancio gestionale 2015:

d.1 nello stato di previsione dell'entrata, al capitolo 2654, avente la seguente codificazione della transazione elementare:

Cap. entrata	Denominazione	Titolo	Tipologia	Categoria	IV livello del piano dei conti	SIOPE	Ric./non ric.	UE	Perimetro sanità	Stanziamento competenza e cassa
2654	Entrate per rimborsi spese di missione ai dipendenti - Obiettivi Operativi POR FESR 2007/2013	3	500	3.05.99.00	3.05.99.99.000	3.02.04	2	2	1	245.000,00

d.2 nello stato di previsione della spesa ai correlati capitoli di seguito riportati:

Cap. spesa	Denominazione	Missione	Programma	Titolo	Macroaggr.	IV livello del piano dei conti	COFOG	SIOPE (cod. bilancio)	Ric./non ric.	UE	Perimetro sanità	Stanziamento competenza e cassa
362	POR FESR 2007/2013. Obiettivo Operativo 1.12 - Rimborsi spese di missione ai dipendenti	7	02	1	103	1.03.02.02.000	04.7	1.02.05	4	3	3	45.000,00
364	POR FESR 2007/2013. Obiettivo Operativo 7.1 - Rimborsi spese di missione ai dipendenti	1	12	1	103	1.03.02.02.000	01.3	1.02.05	4	3	3	200.000,00

5. di allegare il prospetto dei dati contabili per il Tesoriere, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. di inviare il presente atto, ad intervenuta esecutività, al Capo Dipartimento delle Risorse Umane Finanziarie e Strumentali, al Capo Dipartimento per la Programmazione e lo Sviluppo Economico, al Direttore Generale delle Risorse Finanziarie, al Direttore Generale per l'Internazionalizzazione ed i Rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale, alla Segreteria della Giunta regionale, al Consiglio regionale, al Tesoriere, nonché al BURC per la pubblicazione.

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. ……... del … …….

ENTRATE

Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI						Capitolo di spesa correlato
					Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		
					in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
3	**500**	**3059900**	2654	Entrate per rimborsi spese di missione ai dipendenti - Obiettivi Operativi POR FESR 2007/2013			245.000,00		245.000,00		362, 364
		Totale Tipologia 500 del Titolo 3					**245.000,00**		**245.000,00**		
	Totale Titolo 3						**245.000,00**		**245.000,00**		
Totale Entrata							**245.000,00**		**245.000,00**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. ……. del … ……

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
1	12	1	103	364	POR FESR 2007/2013. Obiettivo Operativo 7.1 - Rimborsi spese di missione ai dipendenti			200.000,00		200.000,00				2654
			Totale Titolo 1 del Programma 12					**200.000,00**		**200.000,00**				
		Totale Programma 12 della Missione 1						**200.000,00**		**200.000,00**				
	Totale Missione 1							**200.000,00**		**200.000,00**				
7	2	1	103	362	POR FESR 2007/2013. Obiettivo Operativo 1.12 - Rimborsi spese di missione ai dipendenti			45.000,00		45.000,00				2654
			Totale Titolo 1 del Programma 2					**45.000,00**		45.000,00				
		Totale Programma 2 della Missione 7						**45.000,00**		**45.000,00**				
	Totale Missione 7							**45.000,00**		**45.000,00**				
Totale Spese								**245.000,00**		**245.000,00**				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione Giunta Regionale n. 502 del 27/10/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Tutela Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

Elenco Regionale degli idonei all'incarico di Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale. Modifiche ed integrazioni alla Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 317 del 08.08.2014.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. la Giunta Regionale con Deliberazione n. 500 del 25.11.2013 e ss.mm.ii., pubblicata sul BURC n. 69 del 9 dicembre 2013 e sulla G.U. - IV Serie Speciale Concorsi, n. 102 del 27.12.2014, ha approvato l'Avviso pubblico per la formazione dell' Elenco Regionale degli idonei alla nomina a Direttore Generale di Aziende Sanitarie e degli Enti del S.S.R. ;
b. con Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 138 del 27.6.2013 e s.m.i. è stata costituita la Commissione con il compito di accertare, alla stregua di quanto previsto dal citato Avviso pubblico, il possesso dei requisiti, la tempestività e la completezza della domanda da parte degli aspiranti, nonché di formare l' elenco da approvare con successiva Delibera dell'Organo Giuntale;
c. la citata Commissione, a conclusione dei relativi lavori di verifica, ha predisposto l'elenco degli idonei trasmesso alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale con nota prot. n. 511379 del 22.7.2014;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 317 del 8.8.2014, la Giunta Regionale ha approvato l'Elenco Unico Regionale degli Idonei alla nomina a Direttore Generale di Aziende Sanitarie ed Enti del SSR;
e. avverso i provvedimenti di esclusione la DGRC n. 500/2013, recante l'Avviso pubblico per la costituzione dell'elenco degli idonei all'incarico di Direttore Generale di Aziende Sanitarie, ha previsto il diretto reclamo degli interessati alla predetta Commissione;
f. con Delibera n. 404 del 2.9.2015 la Giunta Regionale ha emanato l'Avviso Pubblico per l'Aggiornamento dell'Elenco Regionale degli idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende e degli Enti del S.S.R. approvato con la citata DGRC n. 317/2014;

PRESO ATTO

a. che dall' elenco degli idonei predisposto dalla Commissione di verifica ed approvato con DGRC n. 317/2014, non risultano i nominativi del Dott. Ferdinando Romano, nato ad Aversa (CE) il 24.1.1949, della Dott.ssa Roberta Sivo, nata a Napoli il 18.3.1960, del Dott. Aniello Tuorto, nato a Somma Vesuviana (NA) il 31.7.1961, partecipanti all'avviso in argomento, mentre per il Dott. Ciro Maglione, nato a Cercola (NA) il 21.9.1952, risultava la data di nascita del 22.9.1952 erroneamente indicata dal candidato stesso nell'istanza di partecipazione all'avviso pubblico ;

RILEVATO che

a. avverso l'esclusione i predetti candidati, avvalendosi della facoltà concessa dalla DGRC n. 500/2013, hanno proposto diretto reclamo alla competente Commissione;
b. con verbale del 6 febbraio 2015 la Commissione ha trasmesso alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale gli esiti delle verifiche effettuate a seguito dei reclami pervenuti;

RITENUTO, pertanto,

di dover prendere atto delle risultanze di cui al verbale redatto nella seduta del 6 febbraio 2015 dalla Commissione incaricata delle verifiche in ordine al possesso dei requisiti per l'inserimento nell'elenco degli idonei all'incarico di Direttore Generale di Aziende Sanitarie ed Enti del SSR;

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di **PRENDERE ATTO** delle risultanze delle verifiche effettuate dalla Commissione costituita con DPGRC n. 138 e ss.mm.ii. in esecuzione delle disposizioni di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 500/2013 recante l'Avviso Pubblico per la costituzione e l'aggiornamento dell'elenco unico regionale degli idonei all'incarico di Direttore Generale di Aziende Sanitarie ed Enti del SSR , trasmesse con verbale del 6 febbraio 2015;
2. di **APPROVARE,** a seguito delle ulteriori verifiche effettuate dalla Commissione, le modifiche all'Elenco Regionale degli idonei alla nomina a Direttore Generale di Aziende Sanitarie ed Enti del SSR allegato alla delibera di Giunta Regionale n. 317 del 8.8.2014 per effetto dell'inserimento dei seguenti nominativi :
   Dott. Ferdinando Romano nato ad Aversa (CE) il 24.1.1949;
   Dott.ssa Roberta Sivo, nata a Napoli il 18.3.1960;
   Dott. Aniello Tuorto, nato a Somma Vesuviana (Na) il 31.7.1961;
3. di **RETTIFICARE** per il candidato Dott. Ciro Maglione la data di nascita che risulta essere 21 settembre 1952 e non 21 settembre 1922 , come erroneamente indicato dal candidato stesso nell'istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico;
4. di **INVIARE** il presente provvedimento al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, all'Avvocatura Regionale, agli Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente della Giunta Regionale della Campania per quanto di rispettiva competenza, ed al BURC per la pubblicazione.

Elenco Unico Idonei Direttori Generali

n. 64 del 2 Novembre 2015

	Cognome	Nome	Luogo di Nascita	Data di nascita	Valutazione
1	**Abbate**	**Marcella**	Palermo	04/04/1968	Idoneo
2	**Abbondante**	**Elia**	Napoli	02/07/1964	Idoneo
3	**Acampora**	**Lorenzo**	Napoli	04/05/1958	Idoneo
4	**Accettullo**	**Umberto**	Pontecagnano Faiano (SA)	11/09/1959	Idoneo
5	**Acone**	**Angela**	Avellino	13/02/1972	Idoneo
6	**Acone**	**Nicola**	Pratola Serra (AV)	10/02/1950	Idoneo
7	**Adamo**	**Nicola**	S.Martino Valle Caudina (AV)	29/07/1952	Idoneo
8	**Affinito**	**Luigi**	Cardito (NA)	22/01/1946	Idoneo
9	**Agliata**	**Guido**	Giugliano in Campania (NA)	23/09/1942	Idoneo
10	**Agozzino**	**Erminia**	Calabritto (AV)	15/01/1954	Idoneo
11	**Agrillo**	**Giuseppe**	Napoli	11/03/1963	Idoneo
12	**Alfano**	**Luigi Stella**	Palma Campania	28/05/1957	Idoneo
13	**Aloia**	**Marilyna**	Vallo della Lucania	06/01/1961	Idoneo
14	**Ambrosio**	**Antonio**	Napoli	25/03/1972	Idoneo
15	**Amendolara**	**Vito**	Bitonto (BA)	19/06/1951	Idoneo
16	**Ametta**	**Michele**	San Severo (FG)	04/11/1956	Idoneo
17	**Amodio**	**Alfredo Salvatore**	Napoli	20/01/1963	Idoneo
18	**Amoroso**	**Pietro**	Napoli	11/06/1948	Idoneo
19	**Andriuolo**	**Vincenzo**	Teggiano (SA)	26/02/1956	Idoneo
20	**Angrisani**	**Rita**	Somma Vesuviana (NA)	27/05/1953	Idoneo
21	**Annecchiarico**	**Angela**	Vallo della Lucania (SA)	06/04/1965	Idoneo
22	**Antocicco**	**Alessandra**	Napoli	21/02/1961	Idoneo
23	**Aponte**	**Roberto**	Napoli	20/05/1956	Idoneo
24	**Arace**	**Pasquale**	Milano	07/06/1959	Idoneo
25	**Avella**	**Felice**	Nola	30/08/1949	Idoneo
26	**Aversano**	**Salvatore**	Taranto	18/09/1944	Idoneo
27	**Baldi**	**Daniele**	Trento	25/07/1960	Idoneo
28	**Balivo**	**Francesco**	Trentola Ducenta (CE)	03/06/1955	Idoneo
29	**Barbato**	**Cosimo**	Napoli	13/12/1954	Idoneo
30	**Barretta**	**Antonello**	Salerno	19/10/1970	Idoneo
31	**Bello**	**Silvano**	Avellino	08/02/1947	Idoneo
32	**Beneduce**	**Flora**	Sant'Antimo	08/05/1954	Idoneo
33	**Berruti**	**Giampiero Maria**	Benevento	11/08/1952	Idoneo

fonte: http://burc.regione.campania.it

34	**Bertoli**	**Lia**	Napoli	10/08/1944	Idoneo
35	**Bertoli**	**Claudio**	Napoli	08/05/1948	Idoneo
36	**Bianchi**	**Attilio Antonio Montano**	Futani (SA)	17/06/1958	Idoneo
37	**Bianco**	**Enrico**	Grottaminarda (AV)	09/12/1952	Idoneo
38	**Blasotti**	**Amedeo**	Afragola (NA)	29/10/1961	Idoneo
39	**Boccalone**	**Nicola**	Airola (BN)	29/12/1960	Idoneo
40	**Boccia**	**Giuseppe**	Terzigno(NA)	10/08/1951	Idoneo
41	**Borrelli**	**Agnese**	Boscotrecase (NA)	10/07/1953	Idoneo
42	**Borrelli**	**Claudio**	Portici (NA)	23/11/1946	Idoneo
43	**Bossone**	**Eduardo**	Lauro (AV)	12/05/1961	Idoneo
44	**Bove**	**Pasquale**	Mugnano di Napoli	28/04/1958	Idoneo
45	**Bruno**	**Carlo**	Napoli	28/01/1957	Idoneo
46	**Bruno**	**Veronica**	Napoli	24/11/1957	Idoneo
47	**Buonauro**	**Gaetano**	Napoli	23/07/1951	Idoneo
48	**Caiazzo**	**Anna Luisa**	Nocera Inferiore (SA)	30/07/1959	Idoneo
49	**Caliendo**	**Raffaele Angelo**	Saviano (NA)	18/09/1946	Idoneo
50	**Campanile Castaldo**	**Pasquale**	Caserta	22/04/1951	Idoneo
51	**Cantone**	**Nicola**	Aversa (CE)	30/03/1969	Idoneo
52	**Capalbo**	**Renato**	Napoli	09/12/1943	Idoneo
53	**Capece Minutolo**	**Carla**	Napoli	05/02/1961	Idoneo
54	**Capo**	**Mario**	Agropoli (SA)	07/11/1967	Idoneo
55	**Capolongo**	**Francesco**	Cicciano (NA)	09/06/1953	Idoneo
56	**Capuano**	**Nicola**	Castel S.Giorgio (SA)	26/02/1954	Idoneo
57	**Caputo**	**Patrizia**	Torre del Greco (NA)	24/04/1950	Idoneo
58	**Caputo**	**Vincenzo**	Napoli	24/02/1960	Idoneo
59	**Carano**	**Domenico**	Carovolli (IS)	22/08/1953	Idoneo
60	**Cardillo**	**Diego**	Napoli	25/11/1964	Idoneo
61	**Carli**	**Manlio**	Striano (NA)	21/01/1946	Idoneo
62	**Caropreso**	**Mariarosaria**	Napoli	07/10/1960	Idoneo
63	**Casillo**	**Francesco**	Boscoreale (NA)	04/01/1941	Idoneo
64	**Castaldo**	**Vincenzo**	Avella (AV)	29/04/1956	Idoneo
65	**Cataffo**	**Alessandro**	Benevento	09/11/1957	Idoneo
66	**Ceccarelli**	**Riccardo**	Pisa	11/07/1969	Idoneo
67	**Cerciello**	**Anna**	Avellino	04/07/1957	Idoneo

68	**Cerino**	**Fabrizio**	Napoli	01/12/1967	Idoneo
69	**Chiacchio**	**Antonio**	Casandrino (NA)	02/01/1959	Idoneo
70	**Ciarlo**	**Giuseppe**	Maenza (LT)	09/08/1960	Idoneo
71	**Cicalese**	**Virgilio**	Avellino	18/04/1951	Idoneo
72	**Cincotti**	**Cosima Franca**	Maruggio (TA)	23/06/1949	Idoneo
73	**Cirillo**	**Giuseppe**	Napoli	29/11/1952	Idoneo
74	**Coccia**	**Rosanna**	Castellammare di Stabia (NA)	31/08/1941	Idoneo
75	**Colaccio**	**Diego**	Tora e Picilli (CE)	15/03/1953	Idoneo
76	**Concilio**	**Domenico**	Napoli	06/10/1953	Idoneo
77	**Condorelli**	**Celeste**	Napoli	14/11/1967	Idoneo
78	**Conenna**	**Rodolfo**	Piedimonte Matese (CE)	08/01/1959	Idoneo
79	**Conte**	**Giuseppe**	Caserta	09/12/1971	Idoneo
80	**Contestabile**	**Tommaso**	S.Maria C.V. (CE)	12/01/1952	Idoneo
81	**Coppola**	**Laura**	Aversa (CE)	14/04/1963	Idoneo
82	**Coppola**	**Michele**	Cava de' Tirreni (SA)	08/04/1957	Idoneo
83	**Coppola**	**Vincenzo**	Benevento	24/02/1958	Idoneo
84	**Corbisiero**	**Guido**	Mariglianella (NA)	08/12/1953	Idoneo
85	**Corcione**	**Bianca**	Avellino	23/12/1973	Idoneo
86	**Corcione**	**Pasquale**	Napoli	23/08/1953	Idoneo
87	**Correra**	**Arcangelo**	Maddaloni (CE)	05/03/1958	Idoneo
88	**Corvino**	**Maria**	Napoli	02/10/1965	Idoneo
89	**Coscioni**	**Bruno**	Nocera Inferiore (SA)	16/02/1942	Idoneo
90	**Cosentino**	**Concetta**	Roma	15/01/1966	Idoneo
91	**Costantini**	**Antonietta**	Piedimonte Matese (CE)	01/03/1958	Idoneo
92	**Credendino**	**Luigi**	Napoli	04/09/1972	Idoneo
93	**Crescenzo**	**Vincenzo**	Sarno (SA)	18/05/1948	Idoneo
94	**Crisci**	**Pietro Ciro**	Arpaia (BN)	20/01/1957	Idoneo
95	**Crisci**	**Raffaele**	Arienzo (CE)	13/06/1950	Idoneo
96	**Criscuolo**	**Giorgio**	Salerno	03/07/1958	Idoneo
97	**Cristiano**	**Tosca**	Napoli	14/03/1957	Idoneo
98	**Cusano**	**Tullio**	Faicchio (BN)	06/06/1949	Idoneo
99	**D'Acunzi**	**Pasquale**	Nocera Superiore (SA)	28/05/1959	Idoneo
100	**D'Allio**	**Giorgio**	Napoli	07/11/1958	Idoneo
101	**D'Alterio**	**Vincenzo**	Giugliano in Campania (NA)	08/02/1957	Idoneo

102	D'Amato	Vincenzo	Salerno	25/04/1956	Idoneo
103	D'Ambrosio	Salvatore	Boscotrecase (NA)	04/06/1953	Idoneo
104	D'Amora	Maurizio	Napoli	09/07/1956	Idoneo
105	D'Amore	Antonio	Aversa (CE)	16/03/1962	Idoneo
106	Daniele	Camillo	Pozzuoli (NA)	15/12/1957	Idoneo
107	D'Antonio	Giuseppe	Palma Campania	27/02/1953	Idoneo
108	Danzi	Gaetano	Aversa (CE)	17/08/1950	Idoneo
109	Dario	Claudio	Conegliano (TV)	14/06/1957	Idoneo
110	D'Ascoli	Albino	Castelcivita (SA)	27/12/1950	Idoneo
111	D'Auria	Gennaro	Casavatore (NA)	13/02/1952	Idoneo
112	De Angelis	Fernando	Mercato San Severino (SA)	08/06/1946	Idoneo
113	De Biase	Luigi	Marano (NA)	09/07/1955	Idoneo
114	De Biasio	Mario	Casagiove (CE)	18/02/1954	Idoneo
115	De Cesare	Carmela	Napoli	18/03/1960	Idoneo
116	De Florio	Margherita	Caserta	21/04/1947	Idoneo
117	De Luca	Giustino	Napoli	16/11/1955	Idoneo
118	De Masi	Giovanni	Sant'Agata de' Goti (BN)	11/05/1958	Idoneo
119	De Nardo	Alfonso	Bracigliano (SA)	30/09/1951	Idoneo
120	De Nicola	Fabrizio	Palermo	26/04/1957	Idoneo
121	De Paola	Vincenzo	Cava de' Tirreni (SA)	16/05/1959	Idoneo
122	De Rosa	Vincenzo	Qualiano (NA)	10/12/1955	Idoneo
123	De Stefano	Andreo Antonio	Caracas (Venezuela)	24/03/1954	Idoneo
124	De Stefano	Salvatore	Napoli	18/07/1953	Idoneo
125	Della Corte	Nicola	Napoli	26/07/1974	Idoneo
126	Della Porta	Domenico	Castel San Giorgio (SA)	13/05/1954	Idoneo
127	Dello Iacono	Maurizio	Avellino	13/07/1962	Idoneo
128	Di Benedetto	Bruno	Napoli	03/06/1949	Idoneo
129	Di Benedetto	Giuseppe	Eboli (SA)	08/01/1946	Idoneo
130	Di Biase	Chiara	Napoli	01/06/1972	Idoneo
131	Di Capua	Alberto	Piano di Sorrento (NA)	05/02/1963	Idoneo
132	Di Falco	Aldo	Napoli	03/06/1953	Idoneo
133	Di Girolamo Faraone	Pasquale	Napoli	20/10/1957	Idoneo
134	Di Iorio	Carlo	Venticano (AV)	18/08/1949	Idoneo
135	Di Mauro	Maurizio	Napoli	19/06/1958	Idoneo

136	**Di Munzio**	**Walter**	Potenza	04/08/1953	Idoneo
137	**Di Napoli**	**Tommaso**	Battipaglia (SA)	07/02/1948	Idoneo
138	**Di Palo**	**Giacomo**	Afragola (NA)	09/05/1944	Idoneo
139	**D'Ippolito**	**Silvana**	Bari	30/04/1953	Idoneo
140	**Di Santo**	**Giovanni**	San Lorenzello (BN)	04/06/1961	Idoneo
141	**Di Stasio**	**Alberto**	Castelvetere Val Fortore (BN)	07/02/1960	Idoneo
142	**Di Trolio**	**Maria Rosaria**	Napoli	03/01/1967	Idoneo
143	**D'Onofrio**	**Gaetano**	Padova	28/04/1959	Idoneo
144	**D'Urso**	**Antonio**	Napoli	08/06/1953	Idoneo
145	**Episcopo**	**Antonio**	Polla (SA)	14/07/1950	Idoneo
146	**Esposito**	**Ernesto**	Napoli	03/08/1962	Idoneo
147	**Esposito**	**Fulvio**	Napoli	09/12/1951	Idoneo
148	**Eposito**	**Giovanni**	Napoli	23/01/1954	Idoneo
149	**Esposito**	**Renato**	Cervinara (AV)	18/11/1956	Idoneo
150	**Esposito**	**Ugo**	Castellammare di Stabia (NA)	29/03/1958	Idoneo
151	**Fagnano**	**Roberto**	Campobasso	24/03/1963	Idoneo
152	**Fago**	**Carlo**	Mugnano di Napoli (NA)	24/09/1950	Idoneo
153	**Falciatore**	**MariaGrazia**	Napoli	11/06/1964	Idoneo
154	**Farano**	**Annamaria**	Cava de' Tirreni (SA)	05/12/1952	Idoneo
155	**Farina**	**Pietro**	Sant'Agata de' Goti (BN)	10/11/1942	Idoneo
156	**Femiano**	**Maria**	Napoli	03/12/1964	Idoneo
157	**Fenizia**	**Sergio**	Avellino	10/02/1954	Idoneo
158	**Ferrante**	**Mario Nicola Vittorio**	Luogosano (AV)	04/07/1958	Idoneo
159	**Ferraro**	**Giuseppe**	Napoli	09/03/1946	Idoneo
160	**Ferraro**	**Sergio**	Galatina (LECCE)	25/03/1958	Idoneo
161	**Fiocco**	**Maria Anna**	Salerno	08/08/1970	Idoneo
162	**Flores**	**Mailyn**	Avellino	21/06/1970	Idoneo
163	**Florio**	**Sergio**	Napoli	04/05/1944	Idoneo
164	**Foggia**	**Luigi**	Napoli	05/05/1953	Idoneo
165	**Forestieri**	**Pietro**	Altavilla Silentina (SA)	15/04/1949	Idoneo
166	**Forlenza**	**Mario**	Contursi Terme (SA)	17/09/1954	Idoneo
167	**Francesca**	**Giuseppe**	Benevento	19/03/1950	Idoneo
168	**Frisiello**	**Michele**	Trevico (AV)	08/05/1946	Idoneo
169	**Fucile**	**Annamaria**	Caserta	21/06/1959	Idoneo

fonte: http://burc.regione.campania.it

170	**Fuiano**	**Gaetano**	Torremaggiore (FG)	01/06/1949	Idoneo
171	**Fusco**	**Mariano**	Caivano (NA)	11/04/1960	Idoneo
172	**Galardi**	**Giuseppe**	Capaccio (SA)	28/05/1954	Idoneo
173	**Galdi**	**Maria**	Napoli	29/09/1956	Idoneo
174	**Galdiero**	**Antonio**	Giugliano in Campania (NA)	06/06/1956	Idoneo
175	**Galiero**	**Giorgio**	Vallo della Lucania (SA)	29/09/1962	Idoneo
176	**Gallo**	**Ernesto**	Napoli	19/11/1945	Idoneo
177	**Gallo**	**Federico**	Napoli	14/09/1961	Idoneo
178	**Gambacorta**	**Domenico**	Avellino	18/04/1961	Idoneo
179	**Gargiulo**	**Giuseppe**	Napoli	19/07/1955	Idoneo
180	**Genovese**	**Michele**	Torre Annunziata (NA)	14/10/1949	Idoneo
181	**Gengaro**	**Antonio**	Avellino	19/09/1955	Idoneo
182	**Gentile**	**Ciro**	Portici (NA)	28/03/1946	Idoneo
183	**Gentile**	**Grazia**	Cava de' Tirreni (SA)	13/02/1963	Idoneo
184	**Giametta**	**Gennaro**	Frattamaggiore (NA)	22/05/1944	Idoneo
185	**Giangregorio**	**Anna Maria**	Apice (BN)	26/07/1959	Idoneo
186	**Giannella**	**Giuseppe**	Salerno	01/12/1957	Idoneo
187	**Giglione**	**Salvatore**	Casteltermini (AG)	11/01/1959	Idoneo
188	**Giordano**	**Alfonso**	Vietri sul Mare (SA)	08/07/1951	Idoneo
189	**Giordano**	**Antonio**	Salerno	04/01/1955	Idoneo
190	**Giordano**	**Lucio**	Napoli	04/04/1948	Idoneo
191	**Giordano**	**Vincenzo Andrea**	Carovilli (IS)	25/12/1943	Idoneo
192	**Giorgiano**	**Domenico**	San Giorgio a Cremano (NA)	25/11/1951	Idoneo
193	**Giorgione**	**Nicola**	Ariano Irpino (AV)	20/01/1957	Idoneo
194	**Gismondi**	**Michele**	Nocera Inferiore (SA)	23/06/1951	Idoneo
195	**Giudice**	**Gaetano**	Napoli	19/05/1968	Idoneo
196	**Giudice**	**Rosario**	Napoli	25/04/1966	Idoneo
197	**Glorioso**	**Antonio**	Vitulano (BN)	14/12/1956	Idoneo
198	**Granata**	**Rocco**	Giugliano in Campania (NA)	27/11/1947	Idoneo
199	**Granato**	**Luigi**	Torre del Greco (NA)	07/02/1957	Idoneo
200	**Gregorio**	**Giovanni**	Moio della Civitella (SA)	27/01/1950	Idoneo
201	**Grieco**	**Raffaele**	Napoli	11/09/1958	Idoneo
202	**Guarino**	**Achille**	Napoli	06/09/1953	Idoneo
203	**Guasticchi**	**Gabriella**	Umbertide (PG)	01/09/1959	Idoneo

204	**Gubitosa**	**Gaetano**	Benevento	15/11/1970	Idoneo
205	**Guetta**	**Salvatore**	Torre del Greco (NA)	14/04/1963	Idoneo
206	**Guida**	**Antonella**	Arienzo (CE)	04/10/1961	Idoneo
207	**Guida**	**Enrico**	Sabaudia (LT)	04/12/1952	Idoneo
208	**Guida**	**Matteo**	Agropoli (SA)	09/10/1947	Idoneo
209	**Hubler**	**Mario**	Napoli	12/06/1972	Idoneo
210	**Iacobucci**	**Antonio**	Buenos Aires (Argentina)	08/11/1952	Idoneo
211	**Iaffaioli**	**Rosario Vincenzo**	Afragola (NA)	20/07/1947	Idoneo
212	**Iannicelli**	**Edmondo**	Sala Consilina (SA)	13/04/1954	Idoneo
213	**Ianniello**	**Giovanni Pietro**	Airola (BN)	08/02/1954	Idoneo
214	**Iannuale**	**Raffaele**	Casagiove (CE)	10/10/1964	Idoneo
215	**Iannuzzi**	**Francesco Paolo**	Monte di Procida (NA)	25/09/1950	Idoneo
216	**Iazzetta**	**Giuseppe**	Agnone (IS)	26/11/1964	Idoneo
217	**Iervolino**	**Mario**	Ottaviano (NA)	21/09/1960	Idoneo
218	**Imperiale**	**Edoardo**	Napoli	02/08/1970	Idoneo
219	**Improta**	**Gennaro**	Ercolano (NA)	19/02/1954	Idoneo
220	**Infascelli**	**Rosario Marco**	Napoli	22/08/1956	Idoneo
221	**Iorio**	**Raffaele**	Afragola (NA)	01/11/1954	Idoneo
222	**Iovane**	**Giuseppe**	Salerno	25/06/1958	Idoneo
223	**Iovine**	**Carmine**	San Cipriano d'Aversa	19/03/1952	Idoneo
224	**Iovino**	**Agnese**	Afragola (NA)	30/08/1952	Idoneo
225	**La Rocca**	**Paris**	Viareggio (LU)	21/11/1942	Idoneo
226	**Labate**	**Lorenzo**	S.Giorgio a Cremano (NA)	21/07/1946	Idoneo
227	**Landi**	**Maria**	Fisciano (SA)	04/03/1957	Idoneo
228	**Landolfi**	**Roberto**	Napoli	31/08/1949	Idoneo
229	**Lanza**	**Rocco Lucio**	Grottaminarda (AV)	04/06/1960	Idoneo
230	**Lanzetta**	**Rosario**	Napoli	05/01/1957	Idoneo
231	**Laudanna**	**Girolamo**	Afragola (NA)	18/09/1951	Idoneo
232	**Lauri**	**Massimino Michele**	Palma Campania	12/05/1949	Idoneo
233	**Lauria**	**Angelamaria**	Avellino	19/09/1956	Idoneo
234	**Lazazzera**	**Filomena**	Avellino	25/05/1966	Idoneo
235	**Lenzi**	**Elvira**	Avellino	07/10/1951	Idoneo
236	**Limone**	**Antonio**	Avellino	08/03/1962	Idoneo
237	**Liverini**	**Giovanni**	Guardia Sanframondi (BN)	23/05/1950	Idoneo

238	**Lo Castro**	**Natale**	Napoli	24/06/1953	Idoneo
239	**Lodato**	**Sergio**	Napoli	09/10/1954	Idoneo
240	**Longo**	**Giuseppe**	Portici (NA)	23/11/1955	Idoneo
241	**Lopez**	**Michele**	Napoli	03/01/1946	Idoneo
242	**Lori**	**Giuliano**	Roma	16/03/1973	Idoneo
243	**Luciano**	**Giovanna**	Montesarchio (BN)	31/01/1960	Idoneo
244	**Maccauro**	**Giuseppe**	Caserta	04/08/1961	Idoneo
245	**Madaro**	**Donato**	Gioia del Colle (BA)	30/01/1966	Idoneo
246	**Maddalena**	**Angela**	Castropignano (CB)	18/07/1958	Idoneo
247	**Maddaloni**	**Antonio**	Terzigno (NA)	27/03/1948	Idoneo
248	**Maglione**	**Ciro**	Cercola (NA)	21/09/1952	Idoneo
249	**Maglione**	**Michele**	Torre del Greco (NA)	11/10/1948	Idoneo
250	**Maiese**	**Adamo**	Vallo della Lucania (SA)	01/01/1956	Idoneo
251	**Mainardi**	**Luigi**	Capaccio (SA)	22/08/1961	Idoneo
252	**Mainiero**	**Antonio**	Casalbore (AV)	04/06/1959	Idoneo
253	**Mancini**	**Massimo**	Bari	31/10/1959	Idoneo
254	**Mangoni di S.Stefano**	**Carlo**	Napoli	08/05/1938	Idoneo
255	**Manna**	**Guglielmo**	Napoli	04/01/1964	Idoneo
256	**Manzo**	**Pasquale**	Napoli	03/06/1946	Idoneo
257	**Maranelli**	**Carlo**	Napoli	25/07/1951	Idoneo
258	**Marchiello**	**Antonio**	Napoli	02/08/1951	Idoneo
259	**Mariano**	**Carmine**	Mercato San Severino (SA)	01/11/1956	Idoneo
260	**Marino**	**Pietro**	Atena Lucana (SA)	06/02/1955	Idoneo
261	**Marrazzo**	**Francesco**	Torre del Greco (NA)	28/11/1942	Idoneo
262	**Martemucci**	**Luigi**	Napoli	20/06/1959	Idoneo
263	**Martino**	**Ferdinando**	Salerno	12/08/1949	Idoneo
264	**Martino**	**Marilinda**	Torino	20/11/1952	Idoneo
265	**Martino**	**Rosa**	Avellino	13/03/1954	Idoneo
266	**Marzano**	**Raffaele**	Caivano (NA)	04/07/1960	Idoneo
267	**Mascia**	**Franco**	Maddaloni (CE)	02/01/1951	Idoneo
268	**Massari**	**Angelo**	Napoli	19/01/1953	Idoneo
269	**Mastroberardino**	**Michele**	Atripalda (AV)	19/03/1952	Idoneo
270	**Masucci**	**Armando**	Avellino	19/03/1962	Idoneo
271	**Matarazzo**	**Giuseppe**	Vitulano (BN)	17/02/1953	Idoneo

272	**Matera**	**Domenico**	Benevento	19/05/1965	Idoneo
273	**Maurea**	**Nicola**	Napoli	30/04/1961	Idoneo
274	**Mazza**	**Lucia**	S.Giuseppe Vesuviano (NA)	27/01/1952	Idoneo
275	**Mazziotti**	**Luciana**	Salerno	24/06/1971	Idoneo
276	**Mazziotti**	**Vanessa**	Salerno	24/06/1971	Idoneo
277	**Mazzone**	**Filippo**	Frasso Telesino (BN)	22/06/1957	Idoneo
278	**Mazzoni**	**Claudio**	Forlì	07/06/1957	Idoneo
279	**Melchionna**	**Carlo**	Napoli	15/07/1949	Idoneo
280	**Melillo**	**Pasquale**	Salerno	20/04/1954	Idoneo
281	**Memoli**	**Ferdinando**	Salerno	02/09/1967	Idoneo
282	**Menduni**	**Paolo**	Poggiardo (LE)	19/04/1941	Idoneo
283	**Mennitto**	**Antonio**	Benevento	17/04/1965	Idoneo
284	**Mensitieri**	**Marco**	Napoli	18/04/1965	Idoneo
285	**Messina**	**Roberto Salvatore**	Piazza Armerina (EN)	07/09/1952	Idoneo
286	**Mignogna**	**Carlo**	Napoli	18/01/1967	Idoneo
287	**Minicucci**	**Annamaria**	Campobasso	26/06/1960	Idoneo
288	**Minieri**	**Ferdinando**	Nola (NA)	28/07/1950	Idoneo
289	**Mirra**	**Leopoldo**	Calvi S. Nazzaro (BN)	03/04/1951	Idoneo
290	**Monea**	**Pasquale**	Laureana di Borrello (RC)	07/11/1964	Idoneo
291	**Monorchio**	**Paolo**	Napoli	01/11/1963	Idoneo
292	**Montemarano**	**Angelo**	Torella dei Lombardi (AV)	13/06/1951	Idoneo
293	**Montemurro**	**Maria Vittoria**	Napoli	27/09/1961	Idoneo
294	**Morena**	**Vito**	Eboli (SA)	12/12/1965	Idoneo
295	**Morgante**	**Maria**	San Nicola baronia (AV)	15/12/1968	Idoneo
296	**Morra**	**Paolo**	Napoli	27/08/1955	Idoneo
297	**Musto**	**Riccardo**	Napoli	15/03/1946	Idoneo
298	**Muto**	**Luigi**	Casoria (NA)	10/02/1947	Idoneo
299	**Muto**	**Mauro**	Napoli	31/08/1954	Idoneo
300	**Muto**	**Valerio**	Capua (CE)	11/03/1968	Idoneo
301	**Nappi**	**Carmine**	Pomigliano d'Arco (NA)	02/09/1947	Idoneo
302	**Nardone**	**Franco**	Benevento	17/01/1955	Idoneo
303	**Natale**	**Franco**	Casal di Principe (CE)	12/03/1952	Idoneo
304	**Nava**	**Eduardo**	Scisciano (NA)	20/01/1959	Idoneo
305	**Niro**	**Antonietta**	Mirabello Sannitico (CB)	07/01/1954	Idoneo

306	**Occhiochiuso**	**Luigi**	Foggia	29/05/1943	Idoneo
307	**Oddati**	**Antonio**	Salerno	15/08/1951	Idoneo
308	**Olivieri**	**Graziano**	Cosenza	11/09/1948	Idoneo
309	**Oliviero**	**Ciro**	Ercolano (NA)	01/01/1938	Idoneo
310	**Oliviero**	**Guido**	Cuneo	03/09/1955	Idoneo
311	**Ortano**	**Giuseppe**	Melito (NA)	31/08/1955	Idoneo
312	**Ovaiolo**	**Domenico**	Formicola (CE)	26/05/1951	Idoneo
313	**Padovani**	**Daniele**	Atena Lucana (SA)	07/07/1966	Idoneo
314	**Padula**	**Carmelo**	Monteverde (AV)	21/01/1951	Idoneo
315	**Pagano**	**Federico**	Postiglione (SA)	18/04/1948	Idoneo
316	**Pagliafora**	**Alberto**	Frattamaggiore (NA)	28/03/1962	Idoneo
317	**Paglione**	**Giancarlo**	Campobasso	11/07/1947	Idoneo
318	**Paglionico**	**Ciro**	Napoli	04/07/1955	Idoneo
319	**Palermo**	**Walter**	Bienne (Svizzera)	20/07/1963	Idoneo
320	**Palladino**	**Pantaleo**	Vallo della Lucania	25/01/1949	Idoneo
321	**Pallara**	**Savatore**	Napoli	15/11/1960	Idoneo
322	**Panaro**	**Salvatore**	Casal di Principe (CE)	23/06/1953	Idoneo
323	**Paolisso**	**Giuseppe**	Benevento	09/02/1957	Idoneo
324	**Papa**	**Marco**	Napoli	29/11/1960	Idoneo
325	**Paradiso**	**Franco**	Grumento Nova (Potenza)	12/02/1953	Idoneo
326	**Parlato**	**Antonino**	Vico Equense (NA)	15/09/1952	Idoneo
327	**Pascarella**	**Maria Luisa**	Mirabella Eclano (AV)	15/04/1952	Idoneo
328	**Pasquinucci**	**Sergio**	Napoli	23/07/1954	Idoneo
329	**Pastore**	**Antonio**	Torino	09/05/1955	Idoneo
330	**Paternosto**	**Diego**	Dragoni (CE)	05/11/1958	Idoneo
331	**Patriciello**	**Pasquale**	Acerra (NA)	20/05/1949	Idoneo
332	**Patrone**	**Luigi**	Napoli	16/02/1948	Idoneo
333	**Paudice**	**Giampaolo**	Napoli	25/10/1954	Idoneo
334	**Pecoraro**	**Carmine**	Napoli	10/09/1951	Idoneo
335	**Pedicini**	**Tonino**	Foglianise (BN)	22/12/1950	Idoneo
336	**Pelaggi**	**Antonio**	Napoli	22/01/1963	Idoneo
337	**Peluso**	**Antonietta**	Pozzuoli (NA)	22/03/1960	Idoneo
338	**Penza**	**Renato**	Napoli	19/12/1964	Idoneo
339	**Pepe**	**Roberto**	Napoli	08/01/1940	Idoneo

340	**Percopo**	**Angelo**	Avellino	14/09/1954	Idoneo
341	**Percesepe**	**Daniela**	Napoli	23/03/1959	Idoneo
342	**Perrella**	**Oreste**	Afragola (NA)	30/04/1947	Idoneo
343	**Persico**	**Giovanni**	Napoli	25/02/1953	Idoneo
344	**Pesaresi**	**Franco**	Camerano (AN)	14/03/1958	Idoneo
345	**Petriella**	**Carlo**	Circello (BN)	30/09/1957	Idoneo
346	**Pezone**	**Gennaro**	Frasso Telesino (BN)	23/02/1955	Idoneo
347	**Pezza**	**Antonio**	Valle Agricola (CE)	05/07/1962	Idoneo
348	**Piantadosi**	**Michele**	Casagiove (CE)	12/12/1949	Idoneo
349	**Piantadosi**	**Vincenzo**	Napoli	18/11/1951	Idoneo
350	**Picker**	**Franklin**	Roma	01/01/1950	Idoneo
351	**Pironti**	**Alberto**	Napoli	19/09/1947	Idoneo
352	**Pirozzi**	**Domenico**	Casalnuovo (NA)	21/08/1940	Idoneo
353	**Pisaturo**	**Donatella**	Piedimonte Matese (CE)	20/03/1964	Idoneo
354	**Pizzorno**	**Ilva**	Caserta	11/08/1948	Idoneo
355	**Pizzuti**	**Renato**	Napoli	15/09/1958	Idoneo
356	**Polito**	**Augusto**	Roma	01/09/1954	Idoneo
357	**Pone**	**Ciro**	S.Anastasia (NA)	06/09/1952	Idoneo
358	**Porcaro**	**Giuseppe**	Napoli	18/03/1963	Idoneo
359	**Postiglione**	**Antonio**	Ischia (NA)	21/06/1956	Idoneo
360	**Presutti**	**Giovanni**	Campobasso	25/08/1961	Idoneo
361	**Primiano**	**Ferdinando**	Cimitile (NA)	27/03/1957	Idoneo
362	**Prudente**	**Remigio Antonio**	Nusco (AV)	25/02/1951	Idoneo
363	**Pullara**	**Carmelo**	Licata	06/10/1972	Idoneo
364	**Quarto**	**Ferdinando**	Castellammare di Stabia (NA)	11/10/1949	Idoneo
365	**Quici**	**Guido**	Benevento	18/04/1957	Idoneo
366	**Quinto**	**Nunzio**	Napoli	16/01/1957	Idoneo
367	**Raia**	**Luigi**	San Giuseppe Vesuviano (NA)	30/11/1964	Idoneo
368	**Rainone**	**Federico**	Frasso Telesino (BN)	03/08/1947	Idoneo
369	**Ramondo**	**Antonio**	Torre del Greco (NA)	25/02/1956	Idoneo
370	**Ranesi**	**Domenico**	Salerno	04/08/1958	Idoneo
371	**Ranucci**	**Lucia**	Sparanise (CE)	11/11/1952	Idoneo
372	**Raucci**	**Francesco**	Santa Maria Capua Vetere (CE)	07/02/1955	Idoneo
373	**Renda**	**Andrea**	Lecce	02/10/1945	Idoneo

374	**Renda**	**Francesco**	Mottafollone (CS)	26/02/1943	Idoneo
375	**Renzullo**	**Luigi**	Succivo (CE)	12/05/1945	Idoneo
376	**Riccio**	**Laura**	Napoli	09/05/1957	Idoneo
377	**Rillo**	**Giuseppe**	Torrecuso (BN)	01/07/1959	Idoneo
378	**Rinaldi**	**Marina Alfonsina**	Napoli	02/02/1970	Idoneo
379	**Rivellini**	**Fiorenzo**	Napoli	10/05/1954	Idoneo
380	**Rizzo**	**Elga**	Catanzaro	12/05/1971	Idoneo
381	**Rocca**	**Francesco**	Roma	01/09/1965	Idoneo
382	**Romano**	**Arturo**	Napoli	11/05/1952	Idoneo
383	**Romano**	**Attilio**	Aversa (CE)	22/12/1949	Idoneo
384	**Romano**	**Ferdinando**	Aversa (CE)	24/01/1949	Idoneo
385	**Romano**	**Filomena**	Lapio (AV)	16/04/1958	Idoneo
386	**Romano**	**Gaetano**	Villa di Briano (CE)	25/11/1954	Idoneo
387	**Romano**	**Giuseppe**	Brusciano (NA)	05/05/1955	Idoneo
388	**Romano**	**Rosanna**	Napoli	06/12/1965	Idoneo
389	**Rondinella**	**Maria Rosaria**	Napoli	27/11/1947	Idoneo
390	**Roperto**	**Franco Peppino**	Conflenti (CZ)	07/02/1950	Idoneo
391	**Rosato**	**Giuseppe**	Avellino	01/11/1948	Idoneo
392	**Rossi**	**Ulderico**	Ascoli Satriano (FG)	04/03/1957	Idoneo
393	**Rossi**	**Michele**	Benevento	01/01/1953	Idoneo
394	**Rotondaro Aveta**	**Anna Maria**	Napoli	23/12/1954	Idoneo
395	**Rotondo**	**Antonio**	Napoli	03/03/1947	Idoneo
396	**Rumolo**	**Oscar**	Ischia (NA)	10/06/1970	Idoneo
397	**Russo**	**Domenico**	Somma Vesuviana (NA)	02/02/1955	Idoneo
398	**Russo**	**Ferdinando**	Napoli	20/12/1955	Idoneo
399	**Russo**	**Giuseppe**	Napoli	07/04/1965	Idoneo
400	**Russo**	**Mario Alessandro**	Napoli	15/04/1978	Idoneo
401	**Russo**	**Sergio**	Napoli	03/04/1968	Idoneo
402	**Russo**	**Vittorio**	Foggia	04/11/1940	Idoneo
403	**Sacco**	**Aniello**	Valle di Maddaloni (CE)	08/05/1954	Idoneo
404	**Sacerdote**	**Maria Teresa**	Roma	23/12/1952	Idoneo
405	**Salvatore**	**Antonio**	Popoli (PG)	29/09/1966	Idoneo
406	**Salzano De Luna**	**Ferdinando**	Napoli	17/09/1953	Idoneo
407	**Sanfilippo**	**Sergio**	Avellino	18/12/1952	Idoneo

408	**Sapio**	**Paola**	Dugenta (BN)	15/03/1956	Idoneo
409	**Saracco**	**Alberto Carlo**	Milano	23/06/1951	Idoneo
410	**Saracino**	**Donato Mario Teodosio**	Palmanova (UD)	10/05/1956	Idoneo
411	**Sarnelli**	**Paolo**	Napoli	08/07/1956	Idoneo
412	**Saselle**	**Agostino**	Napoli	10/07/1953	Idoneo
413	**Savarese**	**Alfredo**	Napoli	08/11/1956	Idoneo
414	**Savastano**	**Renato**	Nocera Superiore (SA)	02/01/1951	Idoneo
415	**Savino**	**Oto**	Lacedonia (AV)	27/09/1948	Idoneo
416	**Scafarto**	**Maria Virginia**	Scafati (SA)	14/07/1957	Idoneo
417	**Scannapieco**	**Gianluigi**	Taranto	16/08/1957	Idoneo
418	**Schael**	**Thomas**	Klagebach (oggi Schakjsmuehle Germania)	24/03/1962	Idoneo
419	**Scherillo**	**Marino**	Napoli	01/09/1959	Idoneo
420	**Schiassi**	**Aldo**	Castel Campagnano (CE)	20/03/1955	Idoneo
421	**Scorpio**	**Eugenio**	Eboli(SA)	01/07/1946	Idoneo
422	**Sebastiano**	**Fabio**	Campobasso	14/06/1974	Idoneo
423	**Secondulfo**	**Antonio**	S.Giuseppe Vesuviano (NA)	27/05/1952	Idoneo
424	**Sergianni**	**Primo**	San Giorgio a Cremano (NA)	04/03/1966	Idoneo
425	**Serpe**	**Luigi**	Torre del Greco (NA)	15/06/1951	Idoneo
426	**Siani**	**Alfredo**	Napoli	31/07/1948	Idoneo
427	**Sibilio**	**Gerolamo**	Napoli	04/07/1954	Idoneo
428	**Sibilio**	**Girolamo**	Pomigliano d'Arco (NA)	04/10/1945	Idoneo
429	**Sica**	**Vincenzo**	Torre Annunziata (NA)	07/07/1961	Idoneo
430	**Siciliano**	**Antonietta**	Napoli	17/06/1963	Idoneo
431	**Sicuranza**	**Gaetano**	Rocca San Felice (AV)	09/03/1952	Idoneo
432	**Silvestri**	**Nicola**	Molfetta (BA)	01/03/1953	Idoneo
433	**Sivo**	**Roberta**	Napoli	18/03/1960	Idoneo
434	**Sorrentino**	**Adriana**	Taurasi (AV)	04/03/1953	Idoneo
435	**Sorvino**	**Stefano**	Avellino	25/05/1964	Idoneo
436	**Sperandeo**	**Consalvo**	Lauro (AV)	20/02/1952	Idoneo
437	**Sposito**	**Pasquale Mariano Rosario**	Pomigliano d'Arco (NA)	22/05/1959	Idoneo
438	**Squillante**	**Antonio**	Pompei(NA)	04/01/1969	Idoneo
439	**Tari**	**Michele Giuseppe**	Roccamonfina (CE)	15/04/1953	Idoneo
440	**Teo**	**Pietro**	Napoli	22/05/1951	Idoneo
441	**Testa**	**Francesco**	Udine	02/11/1944	Idoneo

442	**Torre**	**Vincenzo**	Picerno (PZ)	02/04/1950	Idoneo
443	**Tremante**	**Guglielmo**	Napoli	21/05/1955	Idoneo
444	**Tripodi**	**Maria**	Catanzaro	20/01/1958	Idoneo
445	**Tropiano**	**Antonella**	Pescara	17/01/1961	Idoneo
446	**Tufano**	**Rosalba**	Saviano (NA)	14/10/1944	Idoneo
447	**Tuorto**	**Aniello**	Somma Vesuviana (NA)	31/07/1961	Idoneo
448	**Valitutti**	**Camillo**	Bellosguardo (SA)	31/08/1950	Idoneo
449	**Vartuli**	**Luigi**	Napoli	02/06/1959	Idoneo
450	**Ventre**	**Riccardo**	Formicola (CE)	20/06/1944	Idoneo
451	**Ventucci**	**Gelsomino Antonio**	Ponte (BN)	05/08/1952	Idoneo
452	**Verde**	**Lorenzo**	Celico (CS)	14/10/1958	Idoneo
453	**Verdoliva**	**Ciro**	Castellammare di Stabia (NA)	21/12/1964	Idoneo
454	**Verre**	**Antonio**	Casoria (NA)	18/11/1954	Idoneo
455	**Vetrella**	**Antonio**	Napoli	03/06/1953	Idoneo
456	**Vicino**	**Anita**	San Felice a Cancello (CE)	05/08/1954	Idoneo
457	**Villani**	**Vito**	Nocera Superiore (SA)	01/10/1946	Idoneo
458	**Volpe**	**Gennaro**	Napoli	21/07/1963	Idoneo
459	**Vosa**	**Carlo**	Torre del Greco (NA)	02/02/1946	Idoneo
460	**Zaccaria**	**Osvaldo**	Napoli	27/11/1948	Idoneo
461	**Zamparelli**	**Bruno**	Napoli	16/11/1946	Idoneo
462	**Zeppa**	**Giunio**	Montefalcone di Val Fortore (BN)	25/05/1952	Idoneo
463	**Zerella**	**Tommaso**	Ceppaloni (BN)	24/11/1955	Idoneo
464	**Zito**	**Umberto**	Scalea (CS)	28/09/1946	Idoneo
465	**Zotti**	**Giancarlo**	Benevento	21/01/1946	Idoneo

Delibera della Giunta Regionale n. 453 del 06/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 6 - UOD Tutela, valor ter rurale,irrigaz infrastr rurali-consorzi bonific agric

Oggetto dell'Atto:

DG PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI - LEGGE REGIONALE N.4/2003 - ART.21 - DESIGNAZIONE DELEGATO REGIONALE NEL CONSIGLIO DEI DELEGATI DEL CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL FIUME SELE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. in data 28 giugno 2015 il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele ha svolto le elezioni per il rinnovo del Consiglio dei Delegati;
b. ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. b) e art.26, comma 3, della legge regionale 25 febbraio 2003, n.4, un delegato della Regione designato dalla Giunta Regionale faccia parte, in qualità di membro di diritto, del Consiglio dei Delegati e della Deputazione Amministrativa di ogni Consorzio di Bonifica;
c. alla nomina del delegato, designato dalla Giunta Regionale, provvede, con proprio decreto, ai sensi dell'art.25 comma 5 della citata legge regionale, il Presidente della Giunta Regionale;

VISTO il curriculum vitae del Geom. Antonio Impemba, nato ad Albanella (SA), il 13/10/1951, dal quale risulta la comprovata esperienza e professionalità posseduta dallo stesso;

PRECISATO che il rimborso delle spese sostenute o eventuali compensi devoluti al Delegato regionale andranno a gravare sul bilancio consortile;

RITENUTO di dover, pertanto, procedere alla designazione del Geom. Antonio Impemba, nato ad Albanella (SA), il 13/10/1951, quale delegato regionale in seno al Consiglio dei Delegati e della Deputazione Amministrativa del Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele ;

VISTI gli artt.16, 21, comma 2, lett.b) e 25, comma 5 della legge regionale 25 febbraio 2003, n.4;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritte:

1. di procedere, ai sensi della summenzionata normativa regionale, alla designazione del delegato della Regione quale membro di diritto in seno al Consiglio dei Delegati e della Deputazione Amministrativa del Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele;

2. di designare il Geom. Antonio Impemba , nato ad Albanella (SA), il 13/10/1951 e residente a Salerno al Viale G.R. Pastore, 4, quale rappresentante regionale in seno al Consiglio dei Delegati e della Deputazione Amministrativa del Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele;

3. di precisare che alla nomina del Geom. Antonio Impemba , nato ad Albanella (SA), il 13/10/1951, provvederà, ai sensi dell'art.25, comma 5, L.R.n.4/03, il Presidente della Giunta Regionale con proprio decreto;

4. di trasmettere copia della presente deliberazione per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
    - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
    - al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali;
    - alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
    - alla Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale - BURC per la relativa pubblicazione e sul portale web istituzionale della Regione Campania

Delibera della Giunta Regionale n. 505 del 27/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 7 - UOD Foreste

Oggetto dell'Atto:

"PROGETTO: GESTIONE DEL SERVIZIO ANTINCENDIO BOSCHIVO (AIB) DELLA REGIONE CAMPANIA, DEMANDATO ALLA SOCIETA' SMA CAMPANIA SPA, VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI BILANCIO E DOTAZIONE CASSA CAPITOLO 2179 DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. il Consiglio Regionale con Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2015 ha approvato il "Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
b. il Consiglio Regionale con Legge Regionale n. 8 del 17 aprile 2015 ha approvato le "Variazioni al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
c. ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera a), della L.R. n. 7/2002, le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza dell'anno successivo;
d. ai sensi dell'art. 41, comma 3, della succitata L.R. n. 7/2002, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di base (Missioni e Programmi) del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art. 29 della L.R. n.7/2002;
e. con DGR n. 205 del 21/04/2015 è stata aggiornata la tabella del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio finanziario 2015;
f. con la DGR n. 47 del 9 febbraio 2015 è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, nonché il Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione n. 177/2013, la Giunta ha, tra l'altro: a1) approvato la proposta esecutiva di Piano industriale di SMA Campania SpA con relativo PEF, presentata dall'Amministratore unico della società; a2) approvato la modifica statutaria di SMA Campania, disponendo la trasformazione della stessa in società *in house* della Regione; a3) approvato il progetto "Gestione del servizio AIB della Regione Campania" per una durata triennale (2013-2015), programmandone il relativo costo per ciascuna annualità, incluso l'anno 2015, in €5.867.769,00 oltre IVA, per complessivi € 7.158.678,18 (IVA inclusa);
b. la stessa DGR n. 177/2013 ha già rilevato che il suddetto progetto è coerente con il Quadro Comunitario di Sostegno in materia di utilizzo delle risorse liberate, con le finalità dell'Asse I del POR Campania 2000/06, con la programmazione regionale in materia ed in particolare con gli ambiti di intervento indicati nella DGR n. 891/2010, essendo finalizzati al miglioramento della qualità dell'ambiente;
c. con deliberazione n. 337 del 8 agosto 2013 la Giunta Regionale, in ragione della mutata natura di SMA Campania SpA, ha istituito il nuovo capitolo di spesa 2187 denominato "Rientri finanziari del POR 2000-2006 per la realizzazione di interventi coerenti all'Asse I della linea FESR – Società controllate" (Miss. 09, Prog. 09, Titolo 2, COFOG 05.6, IV Livello Piano dei Conti 2.03.03.01.000, cod. id. trans. UE 8, SIOPE 2.03.02, Ricorrenti 4, Perimetro Sanità 3), correlato ai capitoli di entrata 1116 e 1118, attribuendone la titolarità gestionale all'ex AGC 09, Settore 02 (attuale Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - 51 03);
d. con DGR n. 400 del 15 settembre 2014, allo scopo di rendere coerente la transazione elementare del capitolo con la finalità della spesa da imputarsi sullo stesso, si è provveduto a:
   i. istituire il seguente nuovo capitolo di spesa, così specificato, giusta DGR n. 47/2015:
      – capitolo 2179;
      – denominazione: "RIENTRI FINANZIARI DEL POR 2000-2006 PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI COERENTI ALL'ASSE I DELLA LINEA FESR – SOCIETA' CONTROLLATE – ACQUISIZIONE SERVIZI";
      – classificazione: Missione 9, Programma 9, Titolo 2, Macroaggregato 202, IV livello del piano dei conti 2.02.01.09.000, COFOG 05.6, Codice identificativo transazioni UE 8, SIOPE 2.01.01, Ricorrenti 4, Perimetro Sanità 3;

e. il Rapporto Finale di Esecuzione (RFE) del POR Campania 2000-2006 – fondo FESR – deve essere ancora approvato definitivamente e che, pertanto, non è quantificato l'esatto ammontare delle risorse liberate generate dal programma; ad oggi, l'importo di cui al presente atto risulta disponibile e in sede di ricognizione e rendicontazione sull'utilizzo delle risorse liberate si terrà conto di quanto programmato;

CONSIDERATO che:

a. in riferimento alla nota prot. n. 430 del 15 aprile 2011 dell'Assessore al Bilancio, le entrate relative alle quote di cofinanziamento dello Stato e dell'Unione Europea per il POR 2000/2006, ambito FESR, sono state correttamente accertate, sui capitoli 1116 e 1118, rispettivamente per €1.942.992.561,00 ed €2.775.703.660,00 e completamente incassate per le annualità 2000/2005, come evidenziato nella seguente tabella:

Anno	*Capitolo 1116*	*Capitolo 1118*
2000	€ 228.445.000,00	€ 326.350.000,00
2001	€ 234.055.000,00	€ 334.365.000,00
2002	€ 239.841.000,00	€ 342.630.000,00
2003	€ 310.671.019,00	€ 443.815.980,00
2004	€ 236.360.635,00	€ 338.196.999,00
2005	€ 312.774.166,00	€ 446.820.235,00
2006	€ 380.845.741,00	€ 543.525.446,00
Totale	*€ 1.942.992.561,00*	*€ 2.775.703.660,00*

b. i capitoli di entrata 1116 ed 1118 sono correlati ai capitoli di spesa dedicati al POR ed alle risorse liberate;
c. in virtù del peculiare meccanismo di regolazione finanziaria dei Fondi Strutturali, la riscossione dei residui attivi, connessi alle entrate accertate, avviene successivamente al pagamento delle spese correlate, in quanto la Commissione Europea e lo Stato provvedono a versare le quote di cofinanziamento di propria competenza quale rimborso, a seguito della rendicontazione e della certificazione delle spese da parte delle Amministrazioni che gestiscono i Programmi Operativi;

CONSIDERATO, inoltre, che:

a. al fine di dare attuazione al citato progetto, denominato: "Gestione del servizio AIB della Regione Campania", si debba provvedere a dotare delle necessarie risorse in termini di competenza il capitolo 2179, denominato "Rientri finanziari del POR 2000-2006 per la realizzazione di interventi coerenti all'Asse I della linea FESR – Società controllate – Acquisizione servizi" (Missione 9, Programma 9, Titolo 2, Macroaggregato 202, IV livello del piano dei conti 2.02.01.09.000, COFOG 05.6, Codice identificativo Spesa UE 8, SIOPE 2.01.01, Ricorrenti 4, Perimetro Sanità 3);
b. occorra, pertanto, reiscrivere in bilancio le risorse necessarie per la realizzazione dello stesso nell'anno 2015, per un importo pari ad €7.158.678,18 - quota parte delle economie dell'Asse I del POR Campania 2000-2006 - Fondo FESR - sul capitolo di spesa 2185, denominato "Finanziamento degli interventi dell'Asse prioritario I <<Risorse naturali>> del POR Campania Linea FESR 2000/2006" (Miss. 09, Prog. 09, Titolo 2, COFOG 05.6, IV Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000, cod. id. Spesa UE 8, SIOPE co.bi. 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro Sanità 3), correlato, tra gli altri, ai capitoli di entrata 1116 e 1118, e quindi disporre, per pari importo, una variazione compensativa di competenza, per iscrivere le risorse sul capitolo 2179;
c. a tanto si possa provvedere con l'incremento per €7.158.678,18 della entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2015 denominata "Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, con l'incremento del capitolo di entrata A2, denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";

d. lo stanziamento complessivo di cassa del capitolo 2179 del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015, a seguito della presente reiscrizione e variazione compensativa, non risulta sufficiente per far fronte alle relative obbligazioni ai sensi di legge;
e. le risorse di cassa necessarie possano essere prelevate dal capitolo 2185, che è nella competenza operativa della medesima Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - 51 03, il quale presenta sufficiente disponibilità per effettuare una variazione compensativa, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera d) della Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2015;
f. ai fini gestionali occorra attribuire alla U.O.D. "Foreste" – 52 06 07 – della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – 52 06 – la gestione dello stanziamento di competenza e di cassa per €7.158.678,18, sul capitolo di spesa 2179, denominato "Rientri finanziari del POR 2000-2006 per la realizzazione di interventi coerenti all'Asse I della linea FESR – Società controllate – Acquisizione servizi" (Missione 9, Programma 9, Titolo 2, Macroaggregato 202, IV livello del piano dei conti 2.02.01.09.000, COFOG 05.6, Codice identificativo Spesa UE 8, SIOPE 2.01.01, Ricorrenti 4, Perimetro Sanità 3);

PRESO ATTO che giusto decreto del Direttore Generale della Direzione 52 06 n. 123 del 03/07/2015 è stato individuato quale periodo di massima allerta per gli incendi di bosco il lasso temporale dal 8 luglio al 20 settembre 2015 e con ulteriore Decreto direttoriale n. 377 del 17/09/2015 si è disposto il prolungamento sull'intero territorio della Regione Campania dello stato di massima pericolosità per gli incendi boschivi dal 21 settembre fino al 30 settembre 2015, a causa del perdurare di condizioni altamente predisponenti all'innesco degli incendi e, quindi, si ravvisa l'urgenza della reiscrizione disposta con il presente atto deliberativo e dei successivi atti gestionali, ancorché in assenza di approvazione del consuntivo 2014, per far fronte alle prestazioni rese dalla Società SMA Campania nell'ambito del progetto "Gestione del servizio AIB della Regione Campania" anno 2015, durante il su precisato periodo di massima allerta;

RITENUTO, pertanto:
a. di dover programmare a valere sulle risorse liberate del POR 2000-2006 il progetto "Gestione del servizio AIB della Regione Campania ", coerente con le finalità dell'Asse I – fondo FESR – , la cui realizzazione è stata demandata alla SMA Campania SpA, Società *in house* della Regione Campania, giusta DGR n. 177/2013;
b. di dover provvedere a reiscrivere in bilancio le risorse necessarie alla realizzazione, per un importo pari ad €7.158.678,18, del progetto "Gestione del servizio AIB della Regione Campania" da parte di SMA Campania SpA ;
c. di dover provvedere, nelle more dell'approvazione del Rendiconto Generale, alla reiscrizione in bilancio, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera h) della L.R. n. 1/2015 – per un importo pari ad €7.158.678,18 – sul capitolo di spesa 2185, la cui codifica della transazione elementare pertinente è la seguente:

Cap.	Miss	Progr.	TIT. DPCM	Macro aggreg.	IV Liv. P.D.C.	COFOG (II liv.)	Cod. Spesa UE	SIOPE	Ricor-renti	Perimetro Sanità
2185	9	9	2	203	2.03.01.02.000	05.6	8	2.02.03	4	3

d. che a tanto si possa provvedere con l'incremento per €7.158.678,18 della entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2015, denominata "Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, con l'incremento del capitolo di entrata A2, denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";
e. di dover autorizzare, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011, la seguente variazione compensativa in termini di competenza:

Cap.	Miss.	Progr.	TIT. DPCM	IV Liv. P.D.C.	COFOG (II liv.)	Cod. Spesa UE	SIOPE	Variazione in c/competenza
2185	9	9	2	2.03.01.02.000	05.6	8	2.02.03	- 7.158.678,18
2179	9	9	2	2.02.01.09.000	05.6	8	2.01.01	+ 7.158.678,18

f. di dover autorizzare, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera d) della Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2015, la seguente variazione compensativa, per dotare la cassa del capitolo 2179 dell'importo predetto:

Cap.	Miss.	Progr.	TIT. DPCM	IV Liv. P.D.C.	COFOG (II liv.)	Cod. Spesa UE	SIOPE	Variazione in c/cassa
2185	9	9	2	2.03.01.02.000	05.6	8	2.02.03	- 7.158.678,18
2179	9	9	2	2.02.01.09.000	05.6	8	2.01.01	+ 7.158.678,18

g. di dover attribuire, ai fini gestionali, alla U.O.D. "Foreste" della Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali – 52 06 07 – la gestione del citato stanziamento di competenza e di cassa di €7.158.678,18 sul capitolo di spesa 2179, denominato "Rientri finanziari del POR 2000-2006 per la realizzazione di interventi coerenti all'Asse I della linea FESR – Società controllate – Acquisizione servizi" (Missione 9, Programma 9, Titolo 2, Macroaggregato 202, IV livello del piano dei conti 2.02.01.09.000, COFOG 05.6, Codice identificativo transazioni UE 8, SIOPE 2.01.01, Ricorrenti 4, Perimetro Sanità 3), assegnato alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale (51 03);
h. di incaricare la U.O.D. 07 della Direzione Generale 52 06 di rispettare, nell'emanazione degli atti di impegno nel corso dell'esercizio finanziario 2015, il limite dello stanziamento di competenza indicato, subordinando, comunque, l'erogazione dei finanziamenti alla verifica del rispetto di tutto quanto disposto dal Quadro Comunitario di Sostegno in materia di utilizzo delle risorse liberate e del rispetto delle prescrizioni delle vigenti norme regolamentari e disciplinari, anche in materia di ammissibilità delle spese;
i. di incaricare la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione (54 10) di porre in essere tutte le attività di rispettiva competenza per rendere effettiva ed operante l'attribuzione di cui sopra e di attivare i meccanismi che consentano di contenere l'emanazione di decreti di impegno da parte della Struttura assegnataria nei limiti degli stanziamenti di competenza indicati;
j. di incaricare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 13) di fornire ogni utile supporto alla Direzione Generale interessata relativamente ai dati desumibili dalle scritture contabili regionali;

VISTI:
a. la L.R. n.7/2002;
b. la DGR n. 177/2013;
c. il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126;
d. la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015, di approvazione del Bilancio di previsione per il triennio 2015-2017;
e. le LL.RR. n. 9 e n. 10 del 3 agosto 2015, di variazione al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
f. la DGR n. 47 del 9 febbraio 2015 di approvazione del Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
g. la DGR n. 173 del 3 marzo 2015;
h. la DGR n. 215 del 21 aprile 2015;
i. la DGR n. 332 del 21 luglio 2015;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di programmare a valere sulle risorse liberate del POR 2000-2006 il progetto "Gestione del servizio AIB della Regione Campania" per l'anno 2015, coerente con le finalità dell'Asse I – fondo FESR – la cui realizzazione è demandata alla SMA Campania SpA, Società *in house* della Regione Campania, giusta DGR n. 177/2013;
2. di procedere, data l'urgenza derivante dalla conclusione del periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi, dichiarato, giusti Decreti del Direttore Generale della DG 52 06 n. 123 del 03/07/2015 e n. 377 del 17/09/2015 che hanno indicato come periodo di massima allerta per gli incendi di bosco dal 8 luglio al 30 settembre 2015, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera h) della L.R. n. 1/2015, alla reiscrizione delle risorse necessarie alla realizzazione nell'anno 2015 del progetto "Gestione del servizio AIB della Regione Campania" da parte di SMA Campania SpA, di cui alla DGR n. 177/2013, per un importo pari ad €7.158.678,18, quale quota parte delle risorse accertate provenienti dall'Asse I del POR Campania 2000-2006, sul capitolo 2185, correlato, tra gli altri, ai capitoli di entrata 1116 e 1118, secondo la seguente transazione elementare ed in accordo a quanto dettagliatamente riportato nell'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Cap.	Miss	Progr.	TIT. DPCM	Macro aggreg.	IV Liv. P.D.C.	COFOG (II liv.)	Cod. Spesa UE	SIOPE	Ricor-renti	Perimetro Sanità
2185	9	9	2	203	2.03.01.02.000	05.6	8	2.02.03	4	3

3. di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per €7.158.678,18 della entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2015, denominata "Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, l'incremento del capitolo di entrata A2, denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011, la seguente variazione compensativa in termini di competenza:

Cap.	Miss.	Progr.	TIT. DPCM	IV Liv. P.D.C.	COFOG (II liv.)	Cod. transaz. UE	SIOPE	Variazione in c/cassa
2185	9	9	2	2.03.01.02.000	05.6	8	2.02.03	- 7.158.678,18
2179	9	9	2	2.02.01.09.000	05.6	8	2.01.01	+ 7.158.678,18

5. di autorizzare, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera d) della Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2015, la seguente variazione compensativa, per dotare la cassa del capitolo 2179 dell'importo predetto:

Cap.	Miss.	Progr.	TIT. DPCM	IV Liv. P.D.C.	COFOG (II liv.)	Cod. transaz. UE	SIOPE	Variazione in c/cassa
2185	9	9	2	2.03.01.02.000	05.6	8	2.02.03	- 7.158.678,18
2179	9	9	2	2.02.01.09.000	05.6	8	2.01.01	+ 7.158.678,18

6. di attribuire alla U.O.D. "Foreste" della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – 52 06 07 – la gestione del citato stanziamento di competenza e di cassa pari ad €7.158.678,18 sul capitolo di spesa 2179, denominato "Rientri finanziari del POR 2000-2006 per la realizzazione di interventi coerenti all'Asse I della linea FESR – Società controllate – Acquisizione servizi" (Missione 9, Programma 9, Titolo 2, Macroaggregato 202, IV livello del piano dei conti 2.02.01.09.000, COFOG 05.6, Codice identificativo Spesa UE 8, SIOPE 2.01.01, Ricorrenti 4, Perimetro Sanità 3), assegnato alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale (51 03);
7. di incaricare la U.O.D. 07 della Direzione Generale 52 06 di rispettare, nell'emanazione degli atti di impegno nel corso dell'esercizio finanziario 2015, il limite dello stanziamento di competenza

indicato, subordinando, comunque, l'erogazione dei finanziamenti alla verifica del rispetto di tutto quanto disposto dal Quadro Comunitario di Sostegno in materia di utilizzo delle risorse liberate e delle prescrizioni recate dalle vigenti norme regolamentari e disciplinari, anche in materia di ammissibilità delle spese;

8. di ribadire che nell'emanazione degli atti di impegno nel corso dell'esercizio finanziario 2015 dovranno essere rispettati i limiti degli equilibri di bilancio dettati dalle DD.GG.RR. n. 173 del 3 marzo 2015, n. 215 del 21 aprile 2015 e n. 332 del 21 luglio 2015;
9. di incaricare la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione (54 10) di porre in essere tutte le attività di rispettiva competenza per rendere effettiva ed operante l'attribuzione di cui sopra e di attivare i meccanismi che consentano di contenere l'emanazione di decreti di impegno da parte della Struttura assegnataria nei limiti degli stanziamenti di competenza indicati;
10. di incaricare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 13) di fornire ogni utile supporto alla Direzione Generale interessata relativamente ai dati desumibili dalle scritture contabili regionali;
11. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività ai Capi Dipartimento 51 00, 52 00, 54 00, 55 00 ed alle rispettive Direzioni Generali 51 03, 52 06, 54 10, 55 13, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'U.O.D. 52 06 07, alla UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali, all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione sul BURC, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale.

Allegato alla Delibera di Variazione del Bilancio

Rif. Delibera di Giunta n. …….. Del ……..

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
9	9	2	203	2185	Finanziamento degli interventi dell'Asse prioritario I <<Risorse naturali>> del POR Campania Linea FESR 2000/2006			7.158.678,18	7.158.678,18	0,00	7.158.678,18			1116 1118
9	9	2	202	2179	Rientri finanziari del POR 2000-2006 per la realizzazione di interventi coerenti all'Asse I della linea FESR – Società controllate – Acquisizione servizi			7.158.678,18		7.158.678,18				
			Totale Titolo 2 del Programma 9					14.317.356,36	7.158.678,18	7.158.678,18	7.158.678,18			
		Totale Programma 9 della Missione 9						14.317.356,36	7.158.678,18	7.158.678,18	7.158.678,18			
	Totale Missione 9							14.317.356,36	7.158.678,18	7.158.678,18	7.158.678,18			
	totale spese							14.317.356,36	7.158.678,18	7.158.678,18	7.158.678,18			

ENTRATE

Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di spesa correlato
					Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
					in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
			A2	Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate già accertate con vincolo di destinazione			7.158.678,18						2185
Totale Entrata							+ 7.158.678,18						

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 512 del 27/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

LINEE GUIDA DI DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA E DI PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA - A.S. 2016/2017.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che la Legge 15 marzo 1997, n. 59 all'art. 21 prevede la riorganizzazione dell'intero sistema scolastico, in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;
b. che il DPR 18 giugno 1998, n. 233 ha approvato il "regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche" ex art. 21 della L. 59/1997; determinando procedure, tempi di applicazione ed attuazione del piano regionale di dimensionamento
c. che , tra le funzioni delegate alle Regioni dall'art. 138 del d. lgs. 112/1998 in materia di Istruzione scolastica, vi è la programmazione, sul piano regionale, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali;
d. che l'art. 139 del precitato decreto legislativo ha trasferito alle Province e ai Comuni, a seguito di linee guida definite dal coordinamento delle Regioni, rispettivamente per l'istruzione secondaria e per gli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti sia l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione, sia la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;
e. che la Legge n. 56/2014 ha confermato tra le funzioni fondamentali delle Province/Città Metropolitane "la programmazione provinciale della rete scolastica nel rispetto della programmazione regionale", oltre che "la gestione dell'edilizia scolastica";
f. che un riordino completo di tutte le istituzioni scolastiche statali è stato effettuato con l'adozione del Piano regionale di dimensionamento, approvato con Decreto del Presidente della Regione – Commissario ad acta - n. 1 del 26 luglio 2000, in attuazione del DPR n. 233 del 18 giugno 1998;

CONSIDERATO

a. la legge costituzionale n. 3/2001 "*Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione*" che riconosce alle Regioni una competenza concorrente e esclusiva nelle politiche educative e formative;
b. la Legge n. 53/2003 di delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale e i successivi decreti di attuazione;
c. l'art. 64 del D. L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008, che ha previsto la predisposizione di un piano programmatico di interventi e misure finalizzati ad un più razionale utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili e la conseguente adozione di uno o più regolamenti, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988 n. 400;
d. il DPR 20 marzo 2009 n. 81, avente ad oggetto "norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n.133/2008", che ha definito criteri e parametri relativi al dimensionamento delle istituzioni autonome e dettato disposizioni per la definizione degli organici e la formazione delle classi nelle scuole e istituti di ogni ordine e grado;
e. la sentenza della Corte Costituzionale n. 200/2009 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 64, comma 4, lettere f-bis) e f-ter) del D.L. 112/2008 ritenendo che *"la definizione di criteri, tempi e modalità per la determinazione e l'articolazione dell'azione di ridimensionamento della rete scolastica*" nonchè la previsione di specifiche misure finalizzate alla riduzione del disagio degli utenti nel caso di "*chiusura o accorpamento degli istituti scolastici aventi sede nei piccoli comuni"* sia di competenza delle Regioni e degli Enti Locali e non dello Stato, confermando con ciò la competenza esclusiva regionale in materia di programmazione della rete scolastica;
f. i DD.PP.RR. del 15 marzo 2010, nn. 87, 88, 89 con i quali è stato effettuato il riordino della scuola secondaria di secondo grado;

g. le Leggi 15 luglio 2011 n. 111 e 12 novembre 2011 n. 183 che, nel dettare disposizioni per la stabilizzazione finanziaria, hanno fissato nuovi limiti e previsto una diversa acquisizione dell'autonomia scolastica per le istituzioni scolastiche di infanzia e I ciclo e quelle del II ciclo;
h. la Legge n. 56 del 7 aprile 2014 "Funzioni fondamentali delle Province/Città Metropolitane" che conferma, quale funzione fondamentale delle stesse, la programmazione della rete scolastica nel rispetto della programmazione regionale;
i. la sentenza della Corte Costituzionale n. 147 del 7 giugno 2012 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 19, comma 4, del D.L. n. 98/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 111 del 2011, stabilendo la non obbligatorietà di aggregazione della scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado in istituti comprensivi;

RILEVATO

a. che la programmazione dell'offerta formativa ed educativa e dell'organizzazione della rete scolastica, relativa ad un anno scolastico, deve essere definita entro il mese di dicembre dell'anno scolastico precedente, per dare modo agli Enti Locali, all'Amministrazione scolastica territoriale ed alle istituzioni scolastiche di provvedere a tutti gli adempimenti necessari a darvi attuazione, con particolare riferimento alle azioni di informazione e di orientamento per gli studenti e le famiglie;

RITENUTO

a. opportuno, alla luce di quanto previsto dalla legislazione vigente, definire criteri omogenei che orientino la programmazione dell'offerta formativa e il dimensionamento delle istituzioni scolastiche in un percorso chiaro e condiviso di razionalizzazione e qualificazione dell'intero sistema istruzione sul territorio regionale che coinvolga l'Ufficio Scolastico Regionale, le Amministrazioni Provinciali e le Organizzazioni sindacali;
b. necessario emanare gli indirizzi regionali nel testo allegato, che costituisce parte integrante del presente atto, per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa da parte degli Enti locali competenti, relativamente all'anno scolastico 2016/2017;

PRESO ATTO

a. che la presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59;
VISTO il DPR 18 giugno 1998, n. 233;
VISTO il D. Lgs. 112/98;
VISTA la L. 7 aprile 2014, n. 56;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

D E L I B E R A

per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare le "Linee Guida per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa A. S. 2016/2017" in allegato, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di incaricare la Direzione Generale per l'Istruzione, Formazione Professionale, Lavoro e Politiche Giovanili – UOD Istruzione alla notifica del presente atto all'Ufficio Scolastico Regionale, per gli adempimenti di competenza;
3. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per l'Istruzione, Formazione Professionale, Lavoro e Politiche Giovanili e all'UOD Istruzione;

4. di pubblicare il presente atto sul BURC e sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it.

LINEE GUIDA
DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA E PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA A. S. 2016/2017

1. Il Quadro normativo nazionale per l'organizzazione della rete scolastica

Con la Legge n. 59/1997, all'art. 21, e con il Decreto Legislativo n. 112/98, si è dato avvio al processo di decentramento in materia di istruzione, riconoscendo l'autonomia alle istituzioni scolastiche e ribadendo i rapporti tra scuola e enti locali che amministrano il territorio in cui essa è collocata.

Il suddetto Decreto Legislativo n. 112/98 ha devoluto a Regioni, Province e Comuni, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, funzioni amministrative che nell'ambito dell'istruzione si possono così riassumere:

Competenza legislativa esclusiva dello Stato	• norme generali sull'istruzione; • livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale; • principi fondamentali a cui si deve ispirare la legislazione concorrente.
Competenza legislativa delle Regioni	• programmazione dell'offerta formativa, programmazione della rete scolastica, fissazione del calendario scolastico; • erogazione di contributi a scuole non statali; • istruzione e formazione professionale.
Competenze delle Province e dei Comuni	• istituzione, aggregazione, fusione e soppressione di scuole; • servizi handicap; • uso edifici e attrezzature; • sospensione d'urgenza delle lezioni; • costituzione, controlli e vigilanza sugli organi collegiali della scuola a livello territoriale; • educazione adulti; • orientamento scolastico e professionale; • realizzazione pari opportunità; • supporto alla continuità didattica verticale e orizzontale tra gradi e ordini di scuola; interventi perequativi; • prevenzione dispersione scolastica; • educazione alla salute.

Questo assetto di competenze si è consolidato con la riforma del Titolo V della Costituzione a seguito della Legge Costituzionale n. 3 del 2001, che ha avviato, modificando l'art. 118 Cost., comma 1, il più ampio decentramento amministrativo.

Il quadro normativo per il dimensionamento della rete scolastica

Per quanto riguarda l'ambito delle competenze regionali in materia di dimensionamento scolastico si ricorda che:

- la sentenza della Corte Costituzionale n. 200 del 2 luglio 2009 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 64 comma 4 lett. f) *bis* ed f) *ter* della Legge n. 133 del 2008, nella parte in cui attribuisce allo Stato la competenza a definire, con propri regolamenti di delegificazione, "*criteri, tempi e modalità per le determinazione e l'articolazione dell'azione di dimensionamento della rete scolastica prevedendo, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, l'attivazione di servizi qualificati per la migliore fruizione dell'offerta formativa*". Con detto pronunciamento, fermo l'assetto delle competenze indicato nella normativa di settore, è stato precluso alle fonti statali d'intervenire direttamente sulla programmazione della rete scolastica regionale;

- il D.P.R n. 233/98 detta le norme e i parametri per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e anche il D.P.R. n. 81/09, che dà attuazione alla Legge n. 133/08, ribadisce che, per i parametri di dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome, si continua a fare riferimento a quanto previsto dal suddetto D.P.R. n. 233/98.

Si evidenzia, che sull'assetto delle competenze in materia d'istruzione la Legge n. 56/2014 ha confermato tra le funzioni fondamentali delle Province/Città Metropolitane "*la programmazione provinciale della rete scolastica nel rispetto della programmazione regionale*" oltre che "*la gestione dell'edilizia scolastica*".

In particolare occorre tenere presente che con il D.P.R. n. 233/1998, contenente il "*Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle Istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli Istituti, a norma dell'art. 21 Legge n. 59/1997*", sono stati stabiliti i principi e le modalità generali cui attenersi per la definizione di un dimensionamento ottimale.
Tali modalità, sono state poi parzialmente modificate dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, in particolare dall'art. 19, commi 4 e 5 e dalla Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 4, comma 69 che, pur non abrogando il DPR n. 233/1998, hanno fissato nuovi limiti e previsto una diversa acquisizione dell'autonomia scolastica tra le istituzioni scolastiche di I ciclo e infanzia e quelle del II ciclo.
Inoltre, la Corte Costituzionale con sentenza n. 147 del 7 giugno 2012 ha dichiarato: la "*illegittimità costituzionale dell'art. 19, comma 4, del D.L. n. 98 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 111 del 2011",* stabilendo la non obbligatorietà di aggregazione della scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado in istituti comprensivi, i quali per acquisire l'autonomia avrebbero dovuto essere costituiti con almeno 1.000 alunni, ridotti a 500 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche; ma ha anche stabilito non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 19, comma 5, del medesimo D.L. n. 98/2011 in merito all'assegnazione di dirigenti

scolastici a tempo indeterminato alle istituzioni scolastiche autonome che non rispettassero i parametri dallo stesso fissati.

Infine, il D.L. n. 104 del 12 settembre 2013, convertito dalla Legge n. 128 del 8 novembre 2013 prevede che "*a decorrere dall'anno scolastico 2014/2015, i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi, nonché per la sua distribuzione tra le regioni, sono definiti con decreto, avente natura non regolamentare, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e della finanze, previo accordo in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, fermi restando gli obiettivi finanziari di cui ai commi 5 e 5-bis dell'art. 19 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 convertito dalla Legge 15 luglio 2011 n. 111*".
Lo stesso D.L. n. 104/2013 prevede, inoltre, che "*le regioni provvedono autonomamente al dimensionamento scolastico sulla base dell'accordo di cui al periodo precedente. Fino al termine dell'anno scolastico nel corso del quale è adottato l'Accordo si applicano le regole di cui ai commi 5 e 5–bis*".
Pertanto, in definitiva, nelle more dell'approvazione del succitato accordo si applicano anche per l'anno scolastico 2016-2017 le disposizioni dei citati commi 5 e 5bis dell'art. 19 della Legge n. 111/2011, come modificato dalla Legge n. 183/2011, art. 4 comma 69, che stabilisce un numero di alunni per autonomia scolastica, pari a 600 (o 400 nei comuni per cui è prevista l'applicabilità della deroga), al fine di veder riconosciuto il Dirigente Scolastico (DS) e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA).

D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233 - Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'Art.21 Legge n.59 del 16/07/97.

D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112 convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133.

D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87 - Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133.

D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 - Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89 - Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133.

Legge 15 luglio 2011, n. 111 - Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria.

Legge 12 novembre 2011, n. 183 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012).

Legge 7 aprile 2014, n. 56 - Funzioni fondamentali delle Province/Città Metropolitane.

3. Indirizzi per la programmazione dell'offerta formativa scolastica e per il dimensionamento della rete scolastica

Le Linee guida costituiscano lo strumento di definizione dei criteri e delle modalità cui Province e Comuni devono attenersi per la definizione del dimensionamento, la distribuzione territoriale della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa.
Gli indirizzi della Regione Campania per la programmazione dell'offerta formativa scolastica e per il dimensionamento della rete scolastica per l'anno 2016/2017, intendono attivare un processo di *governance* a diversi livelli territoriali, nell'ambito di un più ampio processo di pianificazione strategica, che vede impegnati la Regione Campania, le Province, i Comuni, le autonomie scolastiche, le parti sociali e, naturalmente, lo Stato.

In questo iter di programmazione, la Regione Campania intende privilegiare le iniziative che introducano elementi di innovazione didattica e che contrastino i fenomeni di abbandono e di dispersione scolastica.
La Regione in questo percorso di pianificazione integrata con il territorio per la definizione dell'offerta formativa ha deciso di avvalersi sia del contributo delle parti sociali ed istituzionali, coinvolte nei processi di istruzione che del Comitato di Coordinamento Regionale – istituito ai sensi del Decreto Legislativo n. 112/98, con D.G.R. n. 5486/2002 con il precipuo compito di raccordo fra i vari livelli istituzionali -, al fine di distribuire uniformemente l'offerta formativa regionale e di coordinare le risorse esistenti con i fabbisogni professionali dei territori.

Le operazioni di dimensionamento devono essere predisposte dai Comuni e Province attraverso un ampio, trasparente ed efficace sistema di consultazione con le istituzioni scolastiche, con l'Ufficio Scolastico Regionale, con i relativi ambiti provinciali e con le organizzazioni sindacali, il tutto con il fine di favorire la massima partecipazione al processo a tutti i soggetti interessati.

Resta auspicio della Regione che le Province organizzino la propria offerta di istruzione per ambiti territoriali**,** così come previsto dal Decreto del Presidente della Regione Campania – Commissario ad acta – n. 1 del 26 luglio 2000 e dall'art 138, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 112/98.

4. Criteri di dimensionamento della rete scolastica per l'a.s. 2016-2017

Per l'organizzazione della rete scolastica per a.s. 2016/2017 le proposte delle Province e dei Comuni dovranno tener conto:

- delle caratteristiche del territorio;
- della consistenza della popolazione scolastica nell'ambito territoriale di riferimento;
- dell'adeguatezza della rete dei trasporti;

- della sostenibilità economica delle scelte programmate;
- della efficacia/efficienza della distribuzione territoriale dell'offerta;
- del raccordo della programmazione territoriale con le dotazioni di edilizia scolastica e della compatibilità con le risorse strutturali e strumentali disponibili.

Nello specifico, per quanto riguarda il dimensionamento delle istituzioni scolastiche, si stabilisce quanto segue:

- le istituzioni scolastiche devono essere strutturate con un numero di alunni non inferiore a 600 unità, anche al fine dell'assegnazione del DS e del DSGA;
- per le istituzioni scolastiche site in piccole isole o in comuni montani il numero minimo degli alunni è ridotto a 400, anche al fine dell'assegnazione del DS e del DSGA;
- che, nell'azione di razionalizzazione della rete scolastica, deve essere data priorità alla costituzione di istituti comprensivi per le scuole del primo ciclo;
- che la fusione degli istituti di secondo grado si realizza preferibilmente tra istituti del medesimo ordinamento. Qualora avvenga l'unificazione di istituti di diverso ordine, si costituirà un "Istituto di Istruzione Superiore" (IIS);
- che nelle località che si trovino in condizioni di particolare conclamato isolamento possono essere costituiti istituti omnicomprensivi.

5. Criteri per la programmazione dell'offerta formativa delle istituzioni Scolastiche del 2° ciclo.

Le richieste di nuovi indirizzi, articolazioni ed opzioni per l'offerta formativa, sono proposte dalle Province alla Regione tramite deliberazione di Giunta o decreto del Presidente.

Le richieste di attivazione di nuovi indirizzi saranno valutate dalla Regione tenendo conto di una serie di elementi:

- storia dell'istituto;
- descrizione dell'istituzione scolastica che richiede l'attivazione dell'indirizzo di studio e soprattutto del trend degli iscritti degli ultimi 5 anni;
- necessità che l'offerta formativa degli istituti di istruzione superiore non risulti costituita da una somma indistinta di indirizzi, ma si sostanzi in competenze e saperi congruenti; pertanto l'attivazione dei nuovi indirizzi deve risultare coerente con l'offerta formativa esistente, anche nell'ottica dello sviluppo di poli liceali da un lato e poli tecnico-professionali dall'altro;
- raccordo fra programmazione territoriale e la consistenza dell'edilizia scolastica (strutture già esistenti in cui allocare le classi, le attrezzature ed i laboratori);
- che gli istituti di istruzione secondaria superiore devono essere intesi come ipotesi di filiere formative omogenee, afferenti anche alle diverse tipologie di istruzione ma sempre nel rispetto delle vocazioni dei contesti ambientali di riferimento;
- riduzione del rischio di eccessiva frammentazione dell'offerta formativa sul territorio con duplicazione e sovrapposizione di indirizzi con possibili effetti negativi di concorrenzialità e di dispersione dell'offerta;
- valorizzazione delle vocazioni socio-economiche dei territori;

- necessità, nei centri di piccole dimensioni di ricorrere, all'attivazione o al potenziamento di istituti di istruzione superiore in grado di offrire una vasta gamma di indirizzi di studio anche in ambiti di diverso sapere;
- in alcuni territori dove la popolazione scolastica non giustifichi il funzionamento di un istituto tecnico, di un istituto professionale o di un liceo è possibile istituire un istituto di istruzione superiore (IIS). In tal caso deve risultare che lo stesso sia sempre contestualizzato con le vocazioni socio economiche e culturali del territorio di riferimento.

Per i **licei musicali e coreutici** di nuova istituzione, occorrerà che le proposte delle Province, che accolgano esigenze particolarmente significative nel territorio di riferimento, siano corredate dalla seguente documentazione:

- idoneità e disponibilità della sede e dei laboratori;
- convenzione con un Conservatorio di Musica ovvero con l'Accademia nazionale di danza;
- preventivo di spesa;
- dichiarazione di copertura della spesa da parte della Provincia.

Per i **licei sportivi** per l'a.s. 2016/2017 non sono previste nuove istituzioni.

Gli indirizzi restano attivi per due anni trascorsi i quali, se non resi operativi; decadono automaticamente; le operazioni di ricognizione degli indirizzi non attivati saranno fatte dall'Ufficio Scolastico Regionale.

La Regione Campania non accoglierà le richieste di nuovi percorsi di studio, qualora risultino in contrasto con i principi e i criteri sopra descritti.

6. Tempi, modalità e strumenti per il piano di organizzazione e della rete scolastica

Per consentire l'attivazione delle procedure legate all'avvio dell'anno scolastico di riferimento, relative alla definizione degli organici, alla mobilità del personale, alle immissioni in ruolo, il piano di dimensionamento della rete scolastica è approvato dalla Regione entro il prossimo **31 dicembre 2015.**
La Giunta approva il piano di organizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa sulla base delle proposte contenute nelle delibere delle Province e dei Comuni, in coerenza con gli indirizzi e i criteri di programmazione riportati nel presente documento.

Il procedimento che conduce alla deliberazione del piano di dimensionamento regionale si sostanzia nelle seguenti fasi:

- le scuole che intendono avanzare proprie proposte inviano le relative istanze, entro il **20 novembre 2015** corredate della documentazione necessaria (delibere degli organi collegiali e progetto educativo), al Comune o alla Provincia competente, all'Ufficio Scolastico Regionale e alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili della Regione Campania – UOD Istruzione;

- le Province, entro il **4 dicembre 2015** approvano i propri piani con deliberazione di Giunta/decreto Presidenziale, inoltrandoli alla Regione Campania. Ogni proposta deve essere corredata dal verbale della commissione di ambito. Tali commissioni di ambito costituiscono un organismo consultivo e concertativo, atto a condividere le scelte e le valutazioni operate in merito all'organizzazione della rete scolastica (infanzia, I e II ciclo). Le commissioni sono composte da: Presidente della Provincia o suo delegato, che la presiede e la convoca; Sindaci dei Comuni ricadenti nel distretto formativo o loro delegati; Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale o suo delegato; Dirigente dell'Ambito territoriale provinciale o suo delegato, dirigenti delle istituzioni scolastiche appartenenti all'ambito o loro delegati, rappresentanti delle categorie economiche e delle parti sociali. I calendari e le convocazioni delle commissioni di ambito devono essere inviati anche alla Regione Campania che si riserva il diritto a parteciparci;
- I Comuni approvano con deliberazione di Giunta comunale le proprie proposte di piani di dimensionamento e le inviano alla Regione Campania - entro il **4 dicembre 2015**. In caso di variazioni all'assetto della rete scolastica che coinvolge più comuni è necessaria una delibera per ogni Comune coinvolto;
- La Regione Campania, svolte le attività di verifica e vigilanza sull'applicazione degli indirizzi regionali, convoca il tavolo di Coordinamento regionale composto, così come previsto dalla D.G.R. n. 5486 del 15/11/2002, dal Presidente della Regione o Assessore delegato, che lo presiede e lo convoca, dal Presidente della Provincia o Assessore delegato, dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale o suo delegato, da un rappresentante dell'ANCI Campania. Al tavolo di Coordinamento Regionale sono invitate le parti sociali e, in caso di necessità, i singoli Sindaci dei comuni coinvolti nei processi di dimensionamento. Il tavolo regionale può essere articolato, per ragioni operative, in tavoli tecnici di livello provinciale;
- la Regione Campania, trasmette gli esiti dei lavori all'Ufficio Scolastico Regionale per un parere formale, inerente i profili di legittimità e di coerenza delle attivazioni di nuovi indirizzi con l'assetto ordinamentale vigente;
- la Regione Campania, valutate le proposte contenute negli atti deliberativi provinciali e acquisito il parere formale dell'USR inerente ai profili di legittimità e coerenza delle attivazioni dei nuovi indirizzi con l'assetto ordinamentale vigente, informate le parti sociali, approva il piano di dimensionamento della rete scolastica entro il **31 dicembre 2015.**

7. Verifica e vigilanza sull'applicazione degli indirizzi Regionali

La Regione Campania verifica e vigila sull'applicazione degli indirizzi regionali da parte delle Province e dei Comuni.
La Regione si riserva, condividendo la scelta con il tavolo di Coordinamento Regionale, di operare scelte di dimensionamento in autonomia, qualora la Provincia e/o il Comune non abbia inviato la rispettiva proposta o ne invii una difforme dagli indirizzi di cui al presente documento, oppure nei casi in cui il risultato complessivo del dimensionamento non sia in linea con il contingente regionale dei dirigenti scolastici.
Nell'attribuzione della sede legale la Regione Campania, tenendo presente quanto compete in via

esclusiva all'Ufficio Scolastico Regionale nella determinazione dell'avente diritto alla dirigenza scolastica, terrà conto di eventuali intese degli enti locali coinvolti nei processi di accorpamento formalizzate con atti deliberativi. In mancanza di un'intesa degli enti locali coinvolti, si terrà conto, in caso di Istituti ricadenti su più Comuni, della popolazione residente dei Comuni coinvolti. In caso di Istituti ricadenti in un unico Comune, si terrà presente del numero degli alunni iscritti presso le sedi scolastiche coinvolte nei processi di accorpamento.

8. Norma finale

La Regione si riserva di rettificare le presenti linee guida qualora nella Conferenza Stato-Regioni siano raggiunte intese che modificano le disposizioni vigenti.

Delibera della Giunta Regionale n. 489 del 21/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 2 - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE CON DISABILITA' SENSORIALE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che

a) la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità impegna gli Stati a è promuovere, proteggere e garantire il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità, e promuovere il rispetto per la loro intrinseca dignità;
b) la Repubblica, articoli 2 e 3 della Costituzione, riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove svolge la sua personalità e ha il compito di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che limitando di fatto la libertà e la uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana;
c) l'art. 8 della legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11, prevede che la Regione promuove nuovi modelli di prevenzione e risposta ai bisogni, nonché sostiene iniziative sperimentali proposte dai soggetti locali, pubblici o privati;
d) l'articolo 32 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11, prevede che la Regione promuova interventi volti ad assicurare servizi destinati a persone con disabilità, assegnando particolare priorità alle persone con disabilità gravi, al fine di: a) rimuovere ogni forma di discriminazione e mancanza di pari opportunità che limitano o ostacolano il pieno godimento dei diritti e l'inclusione sociale; b) sostenere il miglioramento della qualità della vita attraverso progetti personalizzati rivolti alla formazione e all'inserimento mirato nel mondo del lavoro e nei normali circuiti di vita relazionale, all'accrescimento delle capacità e delle abilità individuali e familiari, al conseguimento del massimo livello di vita autonoma, autodeterminata, indipendente ed inter-indipendente; c) sostenere le famiglie che hanno al proprio interno persone con disabilità gravi nel compito genitoriale e promuovere forme di auto-aiuto e misure alternative al ricovero in istituti educativo-assistenziali; d) realizzare una rete di servizi alla persona che rimuovono ostacoli, barriere e condizioni di svantaggio sociale sulla base di una personalizzazione dell'offerta rispondente ai bisogni dei beneficiari.

Considerato che

α) con deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 134 del 27/5/2013 "Piano sociale regionale 2013-2015, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11"; nell'ambito dell'obiettivo "Promuovere l'inclusione sociale: le politiche per la famiglia" è stato, tra l'altro, previsto di realizzare azione per il consolidamento dell'integrazione degli alunni con disabilità e del sistema "dote scuola" per gli alunni con disabilità visiva;
β) per quanto riguarda le persone con disabilità uditiva, esse incontrano difficoltà soprattutto nelle comunicazioni vocali a distanza, in quanto risultano assenti in tali situazioni i segnali visivi che consentono ad esse di superare le barriere alla comunicazione arrivando comunque ad una corretta comprensione del messaggio;
χ) secondo la L. 104/92 compete agli enti locali la fornitura di servizi finalizzati al supporto scolastico, che vengono normalmente offerti in orario scolastico, soprattutto attraverso la fornitura di operatori che facilitano la comunicazione. La Regione, avendo ricevuto richieste in tal senso, vuole invece promuovere un progetto pilota che si occupi di sostenere e rafforzare, in orario post-scolastico, le abilità delle persone con disabilità uditiva richieste dall'istruzione;

Ritenuto

a) di favorire la realizzazione a titolarità regionale, di interventi di inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale e nello specifico, di programmare:
a1) azioni e interventi a sostegno degli alunni con disabilità visiva, finalizzata a fornire agli stessi i testi scolastici in formato braille e/o a caratteri ingranditi, in modalità cartacea o elettronica, per

consentir loro di prendere parte utilmente alle attività scolastiche, attraverso il finanziamento della dote scuola per l'anno scolastico 2015-2016 per la somma di € 250.000,00;
a2) azioni e interventi finalizzati a garantire l'inclusione sociale delle persone con disabilità uditiva attraverso il superamento delle barriere immateriali di tipo comunicativo per la somma di € 120.000,00;
a3) azioni e interventi finalizzati all'aiuto post-scolastico mirati a fornire alle persone con disabilità di tipo uditivo un aiuto specifico che consenta loro di superare le difficoltà che incontrano in ragione della presenza della disabilità per la somma di € 130.000,00;

b) che per la programmazione degli interventi succitati sono destinate risorse per la somma complessiva di € 500.000 presenti in bilancio regionale e iscritte alla Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglie" - Programma 7;

Vista
- la Legge n. 104 del 5 febbraio 1992;
- la Legge Regionale n. 7 del 30 aprile 2002;
- la Legge Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007;
- la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 134 del 27/5/2013 di approvazione del Piano Sociale Regionale 2013-2015;
- la Legge Regionale. n. 1 del 05/01/15 di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2015-2017 pubblicata sul BURC n. 2 del 09/01/2015, così come modificata dalle L.R. n. 9 e 10 del 03/08/2015;

propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi su esposti, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di programmare le seguenti azioni regionali atte a migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità sensoriale per la somma complessiva di € 500.000 su risorse presenti in bilancio alla Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglie" - Programma 7 -:
   1.1 azioni e interventi a sostegno degli alunni con disabilità visiva, finalizzati a fornire agli stessi i testi scolastici in formato braille e/o a caratteri ingranditi, in modalità cartacea o elettronica, per consentire loro di prendere parte utilmente alle attività scolastiche, attraverso il finanziamento della dote scuola per l'anno scolastico 2015-2016 (€ 250.000,00);
   1.2 azioni e interventi finalizzati a garantire l'inclusione sociale delle persone con disabilità uditiva attraverso il superamento delle barriere immateriali di tipo comunicativo (€ 120.000,00);
   1.3 azioni e interventi finalizzati all'aiuto post-scolastico mirati a fornire alle persone con disabilità di tipo uditivo un aiuto specifico che consenta loro di superare le difficoltà che incontrano in ragione della presenza della disabilità (€ 130.000,00);
2. di affidare alla competente UOD "Welfare dei servizi e pari opportunità" - di concerto con la Direzione Generale delle politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero – l'adozione degli atti consequenziali necessari a dare seguito al presente provvedimento;
3. di inviare il presente provvedimento al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, alla Direzione Generale "Politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero", alla UOD "Welfare dei servizi e pari opportunità" e al BURC per la pubblicazione.

Deliberazione Giunta Regionale n. 513 del 27/10/2015

Dipartimento 55 - Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Risorse Umane

Oggetto dell'Atto:

Conferimento incarico dirigenziale ad interim presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attivita' Produttive.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

b. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del citato Regolamento, le Strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in:
   - dipartimenti;
   - direzioni generali;
   - uffici speciali;
   - strutture di staff;
   - unità operative dirigenziali;

c. a mente del comma 2, del citato art. 6, a ciascuna delle Strutture di cui al comma 1 è preposto un dirigente, individuato tra i dirigenti del ruolo unico dirigenziale dell'Amministrazione regionale, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 19, commi 5-bis e 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001;

d. con D.G.R. n. 191 del 12/04/2012, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha individuato, in 350, il numero massimo delle Strutture ordinamentali da istituire;

e. con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle Strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

f. con D.G.R. n. 479/2012 e s.m.i. è stato approvato il "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";

g. con D.G.R. n. 488/2013 è stato conferito, tra l'altro, al dott. Fortunato Polizio, matr. 20443,l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 51.02.04 "Energia e carburanti" presso la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attivita' produttive;

CONSIDERATO CHE:

a. ai sensi dell'art. 6 del citato "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali," ai dirigenti, anche non di ruolo, cui sia già affidata la titolarità di uffici dirigenziali, su richiesta dell'organo di vertice politico, in fase di prima applicazione del presente disciplinare o in caso di motivate ragioni organizzative, possono essere attribuiti, dalla Giunta regionale incarichi ad interim della titolarità di uffici dirigenziali non attribuiti, per un periodo non superiore ad un anno, prorogabile sino a che non cessino le suindicate ragioni organizzative".
b. ai sensi dell'art. 20, primo comma, del D.lgs. 39/2013 il Dirigente, all'atto del conferimento dell'incarico, deve presentare una dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità di cui al decreto stesso;

VISTO che:

l'Assessore alle Risorse Umane, con nota prot. n. 802/SP del 27/10/2015, ha proposto l'affidamento al dott. Sergio Mazzarella, matr.19064, dell'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 51.02.04 "Energia e carburanti" presso la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attivita' produttive, con contestuale cessazione dell'incarico ad interim attribuito al dott. Fortunato Polizio sulla medesima struttura, stabilendo, altresì, la scadenza dello stesso, al 14 novembre 2015, in linea con quella degli altri incarichi ad interim conferiti dall'amministrazione;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere in merito ;

VISTI
a. il Regolamento n. 12/2011;
b. la D.G.R. n. 191 del 12/04/2012;
c. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 e s.m. e i.;
d. il Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania, approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e s. m. e i.;
e. la D.G.R. n. 488/2013;
f. la nota prot. n 802 del 27/10/2015 dell' Assessore alle Risorse Umane;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime,

D E L I B E R A

per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

1. di conferire al dott Sergio Mazzarella, matr. 19064, l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 51.02.04 "Energia e carburanti" presso la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attivita' produttive con contestuale cessazione dell'incarico ad interim attribuito al dott. Fortunato Polizio sulla medesima struttura ;
2. di precisare che l'efficacia dell'incarico di cui al precedente punto è subordinata alla presentazione, da parte del suddetto dirigente, della dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità di cui al D. Lgs n. 39/2013 ;

3. di rinviare a successivo Decreto del Presidente della Giunta la formalizzazione dell' incarico di cui sopra;

4. di stabilire che l'incarico di cui al precedente punto 1 decorra dalla data di notifica del decreto di cui al punto 3 e scada al 14 novembre 2015, in linea con quella degli altri incarichi ad interim conferiti dall'amministrazione, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;

5. di trasmettere il presente atto ai componenti della Giunta regionale, al Capo di Gabinetto del Presidente, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per lo Sviluppo economico e le Attivita' produttive anche per la notifica del presente atto al dott Sergio Mazzarella, al Direttore Generale per le Risorse Umane per quanto di specifica competenza e al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C.

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 214 del 29/10/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AD INTERIM AL DOTT. RAIMONDO SANTACROCE, MATR.21209.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 479 del 10/09/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
f. la D.G.R n. 427 del 27/09/2013 e la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 con cui sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle Direzioni Generali e delle Unità Operative dirigenziali e di Responsabile delle Strutture di Staff, non conferiti con la DGR. n. 614 del 19/10/2012;
g. la D.G.R. n. 308 del 25/07/2014 con cui è stato conferito, tra gli altri, al dott. Raimondo Santacroce, matr. 21209, l'incarico di responsabile di Staff funzioni di supporto amministrativo alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
h. la D.G.R. n. 495 del 21/10/2015 ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali ad interim presso la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema".

VISTI, altresì

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 495 del 21/10/2015, la Giunta regionale ha disposto il conferimento, al dott. Raimondo Santacroce, matr. 21209, dell'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 52.05.08 " Parchi - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero", della D.G. per l'Ambiente e l'Ecosistema;
b. che in data 26/10/2015 con prot. n.720428, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire al dott. Raimondo Santacroce, matr. 21209, l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 52.05.08 " Parchi - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero", della D.G. per l'Ambiente e l'Ecosistema, stabilendo che, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n. 495 del 21/10/2015, detto incarico dovrà avere scadenza al 14/11/2015 in linea con quella degli altri incarichi ad interim conferiti dall'amministrazione;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Raimondo Santacroce, matr. 21209, l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 52.05.08 "Parchi - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero", della D.G. per l'Ambiente e l'Ecosistema;

2. di stabilire la decorrenza dell'incarico dalla data di notifica del presente decreto e la scadenza dello stesso al 14 novembre 2015, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per le Risorse Umane, al Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema per la notifica al dott. Santacroce stabilendo che detto ufficio dovrà dare notizia dell'avvenuto adempimento alla Direzione Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 215 del 29/10/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AD INTERIM ALLA DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO, MATR.18876.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 479 del 10/09/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
f. la D.G.R n. 427 del 27/09/2013 e la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 con cui sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle Direzioni Generali e delle Unità Operative dirigenziali e di Responsabile delle Strutture di Staff, non conferiti con la DGR. n. 614 del 19/10/2012;
g. la D.G.R. n. 308 del 25/07/2014 con cui è stato conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Simona Brancaccio, matr. 18876 l'incarico di responsabile della posizione di STAFF denominata "Funzioni di supporto tecnico- operativo con competenze specifiche", presso l'Ufficio Speciale per i Parchi, le Riserve e i siti UNESCO;
h. la D.G.R. n. 495 del 21/10/2015 ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali ad interim presso la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema".

VISTI, altresì

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 495 del 21/10/2015, la Giunta regionale ha disposto il conferimento, alla dott.ssa Simona Brancaccio, matr. 18876, dell'incarico di dirigente ad interim della U.O.D. 52.05.07 "Valutazioni ambientali "della D.G. per l'Ambiente e l'Ecosistema;
b. che in data 26/10/2015 con prot. n.721207, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire alla dott.ssa Simona Brancaccio, matr. 18876 l'incarico di dirigente ad interim della U.O.D. 52.05.07 "Valutazioni ambientali "della D.G. per l'Ambiente e l'Ecosistema, stabilendo che, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n. 495 del 21/10/2015, detto incarico dovrà avere scadenza al 14/11/2015 in linea con quella degli altri incarichi ad interim conferiti dall'amministrazione;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla dott.ssa Simona Brancaccio, matr. 18876 l'incarico di dirigente ad interim della U.O.D. 52.05.07 "Valutazioni ambientali "della D.G. per l'Ambiente e l'Ecosistema;

2. di stabilire la decorrenza dell'incarico dalla data di notifica del presente decreto e la scadenza dello stesso al 14 novembre 2015, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per le Risorse Umane, al Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, al Responsabile dell'Ufficio Speciale per i Parchi, le Riserve e i siti UNESCO per la notifica alla dott.ssa Brancaccio, stabilendo che detto ufficio dovrà dare notizia dell'avvenuto adempimento alla Direzione Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 216 del 29/10/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AD INTERIM AL DOTT. CLAUDIO ANSANELLI, MATR.18257.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 479 del 10/09/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
f. la D.G.R n. 427 del 27/09/2013 e la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 con cui sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle Direzioni Generali e delle Unità Operative dirigenziali e di Responsabile delle Strutture di Staff, non conferiti con la DGR. n. 614 del 19/10/2012;
g. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 e il successivo D.P.G.R. n.311 del 13/11/2013 con cui è stato conferito, al dott. Claudio Ansanelli, matr.18257, l'incarico di responsabile della U.O.D. "Sviluppo delle produzioni vegetali" presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
h. la D.G.R. n. 494 del 21/10/2015 ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale ad interim presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali".

VISTI, altresì

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 494 del 21/10/2015, la Giunta regionale ha disposto il conferimento, al dott. Claudio Ansanelli, matr.18257, dell'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 52.06.15 "Servizio territoriale provinciale Avellino" presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
b. che in data 27/10/2015 con prot. n.723582, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire al dott. Claudio Ansanelli, matr.18257, l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 52.06.15 "Servizio territoriale provinciale Avellino" presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, stabilendo che, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n. 494 del 21/10/2015, detto incarico dovrà avere scadenza al 14/11/2015 in linea con quella degli altri incarichi ad interim conferiti dall'amministrazione;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Claudio Ansanelli, matr.18257, l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 52.06.15 "Servizio territoriale provinciale Avellino" presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

2. di stabilire la decorrenza dell'incarico dalla data di notifica del presente decreto e la scadenza dello stesso al 14 novembre 2015, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per le Risorse Umane, al Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per la notifica al dott. Ansanelli, stabilendo che detto ufficio dovrà dare notizia dell'avvenuto adempimento alla Direzione Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 69 del 28/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 10 - UOD Sviluppo e Promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

L.R. 29 MARZO 1984 M- 24 E REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE - D.G.R.C. N. 619 DEL 12/12/2014. - ANNO 2014. INIZIATIVE PROMOZIONALI SUL TERRITORIO REGIONALE ED EXTRAREGIONALE - ELENCHI DELLE ISTANZE NON AMMESSE E GRADUATORIA FINALE - INDIVIDUAZIONE DELLE INIZIATIVE BENEFICIARIE DI CONTRIBUTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la Regione Campania riconosce la funzione strategica del turismo per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio regionale nel contesto internazionale e dell'Unione europea;
b. la Regione promuove l'immagine turistica della Campania valorizzando le risorse e le tradizioni locali anche ai fini di uno sviluppo turistico sostenibile e attribuisce un notevole valore alle azioni e alle iniziative tese a richiamare l'attenzione sull'offerta turistica regionale;
c. la Giunta regionale con Deliberazione n. 619 del 12 dicembre 2014, non essendo ancora stata costituita l'Agenzia regionale, al fine di sostenere le iniziative per le quali è stato avviato l'iter procedurale attivato in ossequio alle disposizioni della L.R. 24/84 e del regolamento attuativo nel periodo di vigenza di tali disposizioni, ha stabilito:
    c.1 di assicurare il necessario sostegno alle iniziative promozionali sul territorio regionale ed extraregionale, di cui all'art. 3 lett. c) del regolamento attuativo della l.r. 24/84, fissando nel 50% del contributo richiesto, la quota di finanziamento che sarà concessa ai beneficiari;
    c.2 di ammettere a finanziamento le istanze utilmente collocate in graduatoria, fino a concorrenza dei fondi disponibili pari a € 1.297.470,00;
    c.3 di dare mandato al Direttore Generale della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo a provvedere, attraverso proprie disposizioni organizzative, alla definizione della graduatoria delle istanze ammesse a contribuzione nonché di quelle escluse con i relativi motivi di esclusione ed alla relativa pubblicazione;

CONSIDERATO CHE

a. con Decreto dirigenziale n. 11 del 19/03/2015, della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo, è stata costituita la Commissione interna alla medesima Direzione Generale per gli adempimenti innanzi richiamati;
b. a conclusione dei lavori, il Presidente della suddetta Commissione ha trasmesso al responsabile del procedimento i verbali delle sedute con le schede di valutazione, unitamente all'elenco delle istanze escluse con i relativi motivi di esclusione (Allegato 1) e alla graduatoria delle istanze ammesse con il relativo punteggio (Allegato 2);
c. sulla scorta di quanto stabilito con la succitata D.G.R.C. n. 619 del 12 dicembre 2014 che ha fissato per l'annualità 2014, il limite percentuale di finanziamento delle iniziative promozionali sul territorio regionale ed extraregionale, pari al 50% del contributo richiesto, ai sensi dell'art. 11, comma 2 del Regolamento e tenuto conto della disponibilità complessiva di € 1.297.470,00, destinata alle *"iniziative promozionali sul territorio regionale ed extraregionale",* è possibile dare il sostegno alle iniziative indicate nell'Allegato 2 fino al numero progressivo 113**,** precisando che all'ultima iniziativa verrà attribuita la somma residua disponibile;

RITENUTO NECESSARIO

a. prendere atto delle risultanze dei lavori della Commissione interna costituita con D.D. 11/15, come da allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale:
    a.1 (Allegato 1) *"elenco delle istanze escluse con i relativi motivi di esclusione";*
    a.2 (Allegato 2) *"graduatoria delle istanze ammesse con il relativo punteggio";*
b. procedere, secondo le risultanze innanzi specificate, alla individuazione delle *"istanze beneficiarie dei contributi"* come da Allegato 3 al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
c. stabilire, come già definito con la D.G.R.C. n. 619 del 12 dicembre 2014, che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania valga, a tutti gli effetti, quale notifica agli interessati;
d. stabilire che gli EE.PP.T. e le AA.AA.C.S.T.:
    d.1 provvedano alla erogazione delle risorse ai beneficiari di cui all'Allegato 3, previa verifica della documentazione da esibirsi a cura dei beneficiari medesimi;

d.2 in carenza dei requisiti necessari per l'erogazione dei contributi, utilizzino i residui per il sostegno di iniziative promozionali da concordare preventivamente con il competente Assessorato;
d.3 attivino, prima di predisporre il provvedimento di liquidazione del contributo in favore di Comuni, le procedure previste dalla D.G.R.C. n. 380 del 31/07/2012, per il tramite della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo;

e. rinviare a successivo provvedimento il trasferimento delle risorse agli ; EE.PP.T. e le AA.AA.C.S.T., stante il limite fissato dalle DGRC n. 173 del 03.04.2015, n. 215 del 21/04/2015 n. 216 del 21/04/2015 e n. 332 del 21/07/2015 per il rispetto dei vincoli imposti in materia di equilibri di bilancio;

VISTI

a. la L.R. n. 18/2014;
b. la L.R. n. 24 del 29/03/1984;
c. la L.R. n. n. 1 del 5 gennaio 2015;
d. la D.G.R.C. n. n. 47 del 9 febbraio 2015;
e. il D.D. n. 197 del 29/04/2014.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. 10 – Sviluppo e Promozione Turismo della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

D E C R E T A

Per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto delle risultanze dei lavori della Commissione interna costituita con D.D. 11/15 e approvare con riferimento alle iniziative promozionali sul territorio regionale ed extraregionale (art. 3 - comma 1, lettera c del Regolamento) – annualità 2014, i seguenti allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale:
   1.1 (Allegato 1) *"elenco delle istanze escluse con i relativi motivi di esclusione";*
   1.2 (Allegato 2) *"graduatoria delle istanze ammesse con il relativo punteggio";*
2. di individuare, secondo le risultanze innanzi specificate, le *"istanze beneficiarie dei contributi"* come da Allegato 3 al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di assegnare, per il tramite degli Enti Provinciali per il Turismo e delle Aziende Autonome Cura Soggiorno e Turismo, i contributi ai soggetti beneficiari individuati nell'Allegato 3;
4. di stabilire che gli EE.PP.T. e le AA.AA.C.S.T.:
   4.1 provvedano alla erogazione delle risorse ai beneficiari di cui all'allegato 3, previa verifica della documentazione da esibirsi a cura dei medesimi beneficiari;
   4.2 in carenza dei requisiti necessari per l'erogazione dei contributi, utilizzino i residui per il sostegno di iniziative promozionali da concordare preventivamente con il competente Assessorato;
   4.3 attivino, prima di predisporre il provvedimento di liquidazione del contributo in favore di Comuni, le procedure previste dalla D.G.R.C. n. 380 del 31/07/2012, per il tramite della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo;
5. di rinviare a successivo provvedimento il trasferimento delle risorse agli EE.PP.T. e le AA.AA.C.S.T., stante il limite fissato dalle DGRC n. 173 del 03.04.2015, n. 215 del 21/04/2015 n. 216 del 21/04/2015 e n. 332 del 21/07/2015 per il rispetto dei vincoli imposti in materia di equilibri di bilancio;
6 di dare atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ha valore, a tutti gli effetti, quale notifica agli interessati, come già definito con la D.G.R.C. n. 619 del 12 dicembre 2014;
7. di disporre l'invio di copia del presente atto:

7.1 Al Direttore Generale della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo;
7.2 Agli EE.PP.T. ed alle AA.AA.C.S.T. innanzi indicati;
7.3 Al competente Ufficio Stampa, Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Sciotto

L.R. 24/84 – ANNO 2014 **Allegato 1**

ELENCO DELLE ISTANZE ESCLUSE

N. FASC.	N.	SOGGETTO PROPONENTE	MANIFESTAZIONE / INIZIATIVA	MOTIVI DI ESCLUSIONE
11	1	TEATRO CANTIERE VIVIANI	FESTIVAL VIVIANI DI IMPEGNO CIVILE	5 7 13
13	2	THEATRUM AGRI	THEATRUM IN AQUA	7
30	3	AGENZIA FREE MUSIC ARTISTIC MANAGEMENT	MISS SUD ITALIA RAGAZZA IN JEANS 2014 - CONCORSO NAZIONALE DI BELLEZZA, MODA E SPETTACOLO	5 9 10 13
41	4	ASS. TURISTICA PRO LOCO UGO PEDICINI	ARCHEOLOGIA, CULTURA, PAESAGGIO, TRADIZIONI	6
46	5	PRO LOCO CITTA' DI PAGANI "CARMINELLO AD ARCO"	FESTA MADONNA DELLE GALLINE - TOSELLO ANTICHI SAPORI	5 13
54	6	A.DI.S.U. L'ORIENTALE	VERSO UN POLITECNICO DELLO SPETTACOLO	5 6 7 8 13
62	7	PRO LOCO DI APICE	RASSEGNA - FIERA DEI PRODOTTI TIPICI DEL PAESE DEI TRE COLLI DI APICE - SAGRA DEGLI ORTI	5 13
70	8	COMUNE DI CONTRONE	SAGRA DEL FAGIOLO DI CONTRONE	8
74	9	ASS. FRATELLO SOLE ONLUS	MUSICAL SACRO "CANTA E CAMMINA"	5 6 9 10 13
83	10	COMITATO PER I FESTEGGIAMENTI DI S. GIORGIO	FESTA SANTO PATRONO S. GIORGIO MARTIRE	5 7 9 10 13
85	11	ASS. GRUPPO FOLKLORISTICO O PAZZIARIELLO	PRESEPE NAPOLETANO VIVENTE FOLKLORICO	7 9 10
95	12	PRO LOCO CERCOLA	SAGRA DEL PIENNOLO VESUVIANO	6 7
96	13	PRO LOCO ORTODONICO CILENTO	LE TAVOLE DEL MARCHESE	6
100	14	PRO LOCO PIOPPI	MOVIE MUSIC FESTIVAL	7
102	15	ASS. ACCADEMIA INTER.LE DI MUSICA ARTURO TOSCANINI	I LUOGHI DELLA MUSICA	3 7 9 10
103	16	PRO LOCO MARIGLIANELLA	RADUNO AUTO E MOTO D'EPOCA CITTA' DI MARIGLIANELLA	7
107	17	COMUNE DI LAURINO	JAZZ IN LAURINO	7
117	18	COMUNE DI ROCCADASPIDE	ESTATE ROCCHESE	7
121	19	AACST NAPOLI	PARK TO PARK 2014 - CORRI A NAPOLI E A NEW YORK	1 7 8
122	20	AACST NAPOLI	TRIATHLON SHOW 2014	1 7

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. 24/84 – ANNO 2014 **Allegato 1**

ELENCO DELLE ISTANZE ESCLUSE

N. FASC.	N.	SOGGETTO PROPONENTE	MANIFESTAZIONE / INIZIATIVA	MOTIVI DI ESCLUSIONE
127	21	ASS. GRUPPO FOLKLORISTICO O PAZZIARIELLO DELLA CITTA' DI TORRE ANNUNZIATA	EMMENDINGEN - TORRE ANNUNZIATA CITTA' DELL'AMICIZIA	9 10
133	22	SUONI E SCENE SRL	I VIRTUOSI DI SAN MARTINO "NEL NOME DI CICCIO"	7
134	23	CENTRO STUDI LA COLLINA	PREMIO ARTISTICO CULTURALE ARMANDO GILL	9 10
135	24	PRO LOCO PONTELANDOLFO	53°SETTIMANA FOLKLORISTICA PALCOSCENICO D'ESTATE	7
161	25	ESMERALDA SRL	LA TRADIZIONE CHE FA FUTURO OVVERO CAFE' CHANTANT	12
169	26	ASS. MARCHESE EDITORE	INIZIATIVA ARTISTICA AL MADRE	3 5 6 7 8 11 13
177	27	PARCO REGIONALE DEL PARTENIO	LE NOTTI DI CIBELE	7
187	28	ASS. INCONTRI TEATRALI	IL CILENTO E IL MITO DI ENEA	7
188	29	EDIZIONI MUSICALI SPAI SRL	UNA REGGIA DI STELLE	5 11 13
189	30	EDIZIONI MUSICALI SPAI SRL	ISCHIA LIVE FESTIVAL	5 11 13
191	31	ASS. TERRA NOSTRA	MOSTRA FOTOGRAFICA BENI CULTURALI A NEW YORK	7
193	32	NUOVI SCENARI SAS	SCENARI - SPETTACOLI IN COSTIERA	12
195	33	PRO LOCO ORTODONICO CILENTO	CILENTO BATTENTE	6
197	34	PRO LOCO CAMEROTA	SAPERI E SAPORI DEL CILENTO	7
203	35	COMUNE DI AIELLO DEL SABATO	FIANO MUSIC FESTIVAL	7
207	36	COMUNE DI VILLANOVA DEL BATTISTA	GIGLIO A VILLANOVA DEL BATTISTA	7
208	37	ASS. CULT. LIBERO TEATRO	ARTELESIA FILM FESTIVAL 2014	7
214	38	PRO LOCO TEANO E BORGHI	BERE PER … RICORDARE	7
218	39	PRO LOCO MASSA DI FAICCHIO	SAGRA ENOGASTRONOMICA - N SALUTO ALL'ESTATE	5 13
221	40	PRO LOCO CARINOLA	PREMIO GIORNALISTICO MATILDE SERAO	7
226	41	PRO LOCO SAN GIORGIO DEL SANNIO	LINGUAGGI	3 7 8
229	42	ASS. GIOVANI MENTI	FESTIVAL MUSIC WEEK	7

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. 24/84 – ANNO 2014 **Allegato 1**

ELENCO DELLE ISTANZE ESCLUSE

N. FASC.	N.	SOGGETTO PROPONENTE	MANIFESTAZIONE / INIZIATIVA	MOTIVI DI ESCLUSIONE
232	43	ASS. AMICI DI PADRE PIO - VOLONTARI DEL SOLLIEVO ONLUS	PREMIO INTERNAZ.LE "PADRE PIO DA PIETRELCINA"	7 9 10
233	44	PRO LOCO MORCONE	ESTATE MORCONESE	7
236	45	ASS. "MARTIRI RICCIO"	TARANTSUD	7
238	46	PRO LOCO SAMNIUM DI BENEVENTO	BENEBIENNALE - MOSTRA INTERNAZ.LE D'ARTE CONTEMPORANEA DI BENEVENTO	5 13
240	47	MAKERS EVENTI E COMUNICAZIONE SRL	VINI, VILLE E SAPORI 2014	6 7
243	48	ASS. CARTOON PARTY	NON SOLO GOMORRA	3
247	49	FONDAZIONE GIANBATTISTA VICO	TRACCE DI … G.B. VICO	9 10
248	50	COMUNE DI ANGRI	MAGGIO DEI MONUMENTI	1 3 6 7 8
249	51	PRO LOCO SILARUS	ALLA RICERCA DEI SAPERI E DEI SAPORI DEL CILENTO	7 8
252	52	PRO LOCO SAPRI	RIVOLUZIONE A DUE RUOTE	7
257	53	PRO LOCO D'AYALA VALVA	MANIFESTAZIONE ENOGASTRONOMICA "LA TARATELLA"	5 13
259	54	ASS. CINEVENTI	IL CINEMA SPIAZZA	7
262	55	COMUNE DI STELLA CILENTO	STELLAESTATE 2014	1 6
272	56	COMUNE DI BAGNOLI IRPINO	LACENO ESTATE 2014	1
274	57	ASS. LA GHIRONDA	LA MIA ISOLA	9 10
275	58	COMUNE DI GIFFONI SEI CASALI	COMUNITA' OSPITALE DEL PAESE ALBERGO	1 5 13
276	59	FAST FORWARD SRL	--	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13

LEGENDA: L.R. 24/84 – MOTIVI DI ESCLUSIONE PER CARENZA DEI SEGUENTI TERMINI / REQUISITI / DOCUMENTAZIONE:

1. Entro La Scadenza
2. Entro € 50.000
3. Contributo Entro Il 50%
4. Descrizione Progettuale
5. Autocertificazione
6. Piano Finanziario
7. Entro Il 60%
8. Entro Il 20% Personale
9. Atto Costitutivo
10. Statuto
11. Consenso D.P.
12. Iscrizione R. I.
13. De Minimis

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. 24/84 – ANNO 2014 **Allegato 2**

ELENCO DELLE ISTANZE AMMESSE A CONTRIBUTO

N. PROGR	N	PROT	RICHIEDENTE	OGGETTO	TOT PUNT
1	45	138406	COMUNE DI PONTE	TEATRO IN PIAZZA	49
2	55	177208	ASS. IGOR STRAVINSKY	XVI ED. DEI CONCERTI ITINERANTI	49
3	38	85161	PRO LOCO SANT'ARCANGELO TRIMONTE	PIZZA IN PIAZZA E MOSTRA FOTOGRAFICA "LE NOSTRE MIGRAZIONI"	48
4	39	85165	PRO LOCO SANT'ARCANGELO TRIMONTE	FESTA SULL'AIA	48
5	42	85171	PRO LOCO PONTE	ANTICHI MESTIERI E SAPORI TRADIZIONALI IN CASTEL PONTE	48
6	37	85179	PRO LOCO PONTE	CARNEVALE PONTESE	48
7	27	101490	PRO LOCO APOLLOSA	RASSEGNA DEI PRODOTTI TIPICI DEI PAESI ALLE FALDE DEL TABURNO - SAGRA DEL MAIALETTO	48
8	36	101502	UNPLI BENEVENTO	MOSTRA DELLE TIPICITA' IL SANNIO TRA SAPORI E FOLKLORE	48
9	26	101533	UNPLI CAMPANIA	IL MONDO DEL CAMPER A SUD - L'UNPLI E LE PRO LOCO CON IL PLEIN AIR PER LO SVILUPPO DEL TURISMO NELLE ZONE INTERNE DELLA CAMPANIA	48
10	44	101542	UNPLI CAMPANIA	L'UNPLI PER LE PRO LOCO, UNA RISORSA PER LO SVILUPPO TURISTICO DELLE ZONE INTERNE	48
11	53	164181	PRO LOCO "GENEROSO PAPA" ARPAISE	RASSEGNA PRODOTTI TIPICI DELLE COLLINE DEL SABATO - SAGRA DELLA CASTAGNA	48
12	52	164641	PRO LOCO DI ARPAIA	SAGRA DELL'AGNELLO - MOSTRA FOTOGRAFICA E DI PITTURA	48
13	59	174319	PRO LOCO PAOLISI	ESTATE PAOLISANA - APERTI PER FERIE	48
14	73	200441	PRO LOCO MONTESARCHIO	ANTICA CAUDIUM IN MOSTRA - GIORNI AL BORGO 2014	48
15	82	205927	PRO LOCO PRO S. AGATA	RASSEGNA MELA ANNURCA	48
16	180	244000	PRO LOCO PAUPISI	ESTATE A PAUPISI: TRADIZIONE, ARTE E CULTURA	48
17	158	245647	PRO LOCO DUGENTA	PRESEPE VIVENTE	48
18	165	248388	PRO LOCO CAMPOSAURO	SAGRA DELLA CASTAGNA - MOSTRA ITINERANTE DELL'AGRICOLTURA E DELLA PASTORIZIA	48
19	192	252610	PRO LOCO RAIANO	FESTA DELLA CULTURA CONTADINA - FESTIVAL INTERNAZ.LE DEL FOLKLORE	48
20	143	2444075	PRO LOCO FRAGNETANA	IL SANNIO IN VOLO	48
21	29	124828	ASS. CULT. COMPAGNIA MICHELE MURINO	VELIA TEATRO 2014	47
22	66	192512	COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA	FESTA VOTIVA DEL 22 OTTOBRE 2014	47
23	99	219543	COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA	FESTA VOTIVA DEL 5 AGOSTO 2014	47
24	105	222047	COMUNE DI SALERNO	CAPODANNO IN PIAZZA	47
25	92	222061	ASS. CASTELLARTE	FESTIVAL CASTELLARTE "EFFETTO TERRA"	47
26	93	222067	ASS. MUSICALE ANNA JERVOLINO	AUTUNNO MUSICALE 2014	47
27	120	233150	ASS. CULT. "MUSICANT"	NAPOLI GOSPEL FESTIVAL	47
28	175	235699	ASS. ORCHESTRA DA CAMERA DI CASERTA	ITINERARI BAROCCHI 2014	47
29	213	251430	COMUNE DI CAMPAGNA	RASSEGNA NAZ. DI TEATRO EDUCATIVO "IL GERIONE"	47
30	251	260023	ACCADEMIA DI SANTA SOFIA	ITINERARI MUSICALI TRA IL SANNIO E L'IRPINIA - SANTA SOFIA MUSIC FESTIVAL	47
31	260	267615	COMUNE DI CUSANO MUTRI	SAGRA DEI FUNGHI	47
32	43	91218	PRO LOCO ARZANESE	MOSTRA DELL'ARTE PRESEPIALE	46
33	51	174325	PRO LOCO VENTICANESE	ESTATE A VENTICANO	46
34	61	177694	PRO LOCO PRIMAVERA 91	BETLEMME ANNO "O"	46
35	68	192479	PRO LOCO SAN GIORGIO LA MOLARA	NATALE A' LA TERRA	46

fonte: http://burc.regione.campania.it

36	67	192493	PRO LOCO AQUAE ELECTAE	I FILI DELLA CREATIVITA'	46
37	76	213852	PRO LOCO CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA	DA GIUGLIANO A DAIRAGO "POESIA E MUSICA"	46
38	86	213908	PRO LOCO DI CIRCELLO	CIRCELLO "MUSICA - CULTURA - GASTRONOMIA"	46
39	97	219547	PRO LOCO AIONE	PALIO DELLA TORRE	46
40	109	222024	PRO LOCO CAIAZZO	I PIATTI TIPICI DEL MEDIO VOLTURNO	46
41	113	222072	PRO LOCO BUCCINO - VOLCEI	ECO VOLCEI - FESTA DELLO SPORT E DEL TURISMO VERDE	46
42	149	244029	PRO LOCO DI CASERTANTICA	PRESEPIANDO E… NON SOLO 2014	46
43	145	244056	PRO LOCO COLLIANO	MOSTRA MERCATO NAZIONALE DEL TARTUFO E DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI	46
44	172	244364	PRO LOCO PIETRAROJA	SAGRA DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI	46
45	159	245656	PRO LOCO S. MARCO DE CAVOTI	SAN MARCO PRODUCE	46
46	166	248374	PRO LOCO CAMPOSAURO	VITULANO FOLK FESTIVAL	46
47	196	252700	PRO LOCO ALTAVILLESE	PALIO DELL'ANGURIA	46
48	200	255296	PRO LOCO MATTINA DI AULETTA	MANGIAMO CON I CONTADINI - FESTA DEL CARCIOFO BIANCO - MOSTRA MERCATO PRODOTTI TIPICI E ARTIGIANATO	46
49	271	274447	ASS. DELIA PROMOZIONI PER LA CULTURA	MARE SOLE E CULTURA	46
50	60	174331	SOC. COOP. IL PALCOSCENICO	RISATE E CANZONI SUL MIGLIO D'ORO	45
51	104	222051	COMUNE DI SALERNO	NATALE	45
52	116	222069	ASS. MEETING DEL MARE - CORRENTI E CULTURE GIOVANI	MEETING DEL MARE - ANTEPRIMA ED EVENTI	45
53	136	232975	COMUNE DI FRAGNETO MONFORTE	RADUNO INTERNAZ.LE DI MONGOLFIERE	45
54	124	233141	ASS. CULT. E SPORTIVA PALCOSCENICO NAPOLETANO	LE MILLE FACCE DI NAPOLI	45
55	216	251378	COMUNE DI CASAL VELINO	ESTATE CASALVELINESE 2014	45
56	220	255290	PRO LOCO CASALDUNI	RICERCA STORICA E RAPPRESENTAZIONE DEI MOTI RIVOLUZIONARI A CASALDUNI E PONTELANDOLFO 1861	45
57	205	255321	ASS. "ACCADEMIA MUSICALE JACOPO NAPOLI"	LE CORTI DELL'ARTE	45
58	273	267404	ASS. GIFFONI TEATRO	MOSTRA ICONOGRAFICA	45
59	239	274432	ASS. DELIA	LIBRI D'AMARE	45
60	34	113451	PRO LOCO DI SIANO	FESTIVAL DEI FUOCHI PIROTECNICI	44
61	33	113459	PRO LOCO DI SIANO	LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI E DELLE TRADIZIONI NELLA VALLE DELL'IRNO E DELL'AGRO NOCERINO SARNESE - FESTA DELLA CILIEGIA	44
62	57	177733	PRO LOCO ROCCADASPIDE	RIEVOCAZIONE STORICA DEL PASSAGGIO DI FEDERICO II AL CASTELLO DI ROCCADASPIDE	44
63	48	189982	PRO LOCO ALTAVILLA SILENTINA	MOSTRA DELLE TIPICITA' IN CLIMA NATALIZIO	44
64	71	200455	PRO LOCO VENTICANESE	FIERA CAMPIONARIA GENERALE	44
65	101	219531	PRO LOCO "MARANO FLEGREA - TERRA MATER ET MAGISTRA"	TERRA MATER ET MAGISTRA 2014 - " XII MEETING TUFO NOSTRUM	44
66	110	222020	PRO LOCO DI BUCCINO - VOLCEI	HISTORIAE VULCEIANE	44
67	108	222028	PRO LOCO AIELLO DEL SABATO	ITINERARI AIELLESI	44
68	115	222070	PRO LOCO DI SOLOFRA	CORTINARTE	44
69	114	222071	PRO LOCO DI CEPPALONI	FIERA DELLA PORZIUNCOLA - SAGRA DEI FUSILLI E DEL FORMAGGIO PECORINO	44
70	138	229099	PRO LOCO SOLOPACA	FESTA DELL'UVA	44
71	131	233065	PRO LOCO ALBANELLA	BOTTEGHE D'AUTORE	44
72	129	233077	PRO LOCO CAIANELLO	A 13 SUD FESTIVAL	44
73	119	233117	PRO LOCO AGEROLA	PROMOZIONE TERRITORIO AGEROLESE	44

fonte: http://burc.regione.campania.it

74	126	233124	PRO LOCO OLEVANO SUL TUSCIANO	EBBRI DI BRIGANTI: LA SAGA BRIGANTESCA DI NARDANTUONO - RIEVOCAZIONE E MOSTRA SUL BRIGANTAGGIO	44
75	230	244264	PRO LOCO CASALI DEI COLLINARI	FESTA DEI CASALI	44
76	173	244371	PRO LOCO CITTA' DI CAMPAGNA	A CHIENA	44
77	160	245661	PRO LOCO BOTTEGHINO	SUESSOLA: APPIA, LA STRADA DEL GUSTO	44
78	156	245680	PRO LOCO S. ANTIMO	SAGRA DELLA NOCE	44
79	228	259940	PRO LOCO BELLOSGUARDO	IL RITORNO ALLA TERRA DEI PADRI	44
80	28	124288	PRO LOCO CUSANESE	MOSTRA FOTOGRAFICA DELL'INFIORATA E FILATELICA A TEMA FLOREALE	43
81	58	177684	ASS. MUSICALE F. BUSACCA	LUIGI SALZANO E LA CHIESA DELL'ANNUNZIATA DI MARCIANISE - CONCORSO LIRICO	43
82	63	192467	PRO LOCO SANTA MARIA LA CARITA'	LUGLIO SAMMARITANO	43
83	65	192500	ENTE CULTURALE "CITTA' REGIA"	MOSTRA ANNUALE DI COSTUMI D'EPOCA - SALA GINO AVELLA	43
84	80	205952	ASS. ESSEOESSE	CORTODINO - PREMIO INT.LE DEL CORTOMETRAGGIO DINO DE LAURENTIS	43
85	106	222042	COMUNE DI SALERNO	SALERNO PORTE APERTE 2014	43
86	128	233098	COMUNE DI CEPPALONI	MOSTRA PRESEPIALE	43
87	125	233131	ASS. CULTURALE MUSICA DAL MONDO	UN MONDO DI SUONI	43
88	242	235659	GRUPPO SORDOMUTI TORRENS	MOSTRA INTERNAZ.LE DI PRESEPI ARTIGIANALI	43
89	241	235671	ASS. CULT. EUROPA 2000	PIANETA DONNA - I SAPORI DEL BORGO ANTICO	43
90	184	244006	ASS. IL CANTO DI VIRGILIO	LA NOTTE DELLA TAMMORRA	43
91	176	244204	ASS. PIZZAIUOLI NAPOLETANI	NAPOLI PIZZA VILLAGE	43
92	255	244307	COMUNE DI PROCIDA	SAGRA DEL MARE	43
93	151	244341	ASS. IRACE GROUP	EXPO ISCHIA	43
94	155	245705	ASS. CULT. LA PICCIONAIA	CILENTO RIDENS	43
95	267	267454	ASS. A.P.C.T.	INCONTRI D'ESTATE	43
96	258	267576	ASS. A.T.S.	JAZZ … E DINTORNI - LE STAGIONI DEL JAZZ - WINTER	43
97	35	113469	PRO LOCO DI SIANO	FESTIVAL NAZIONALE DELLA MACCHIETTA	42
98	50	174310	COMITATO PROVINCIALE UNPLI NAPOLI	MOSTRA DELL'ARTE PRESEPIALE	42
99	49	177700	PRO LOCO DI PESCO SANNITA	SAGRA DELLA PACCOZZA	42
100	56	177732	PRO LOCO ROCCADASPIDE	RIEVOCAZIONE STORICA DELL'AFFIDAMENTO NELL'ANNO 1465 DELLA TERRA DI ROCCA DELL'ASPRO	42
101	47	189962	PRO LOCO ALTAVILLA SILENTINA	AGRICOLTURA IN FESTA	42
102	78	205692	PRO LOCO FORCHIA	SAGRA DELLA CILIEGIA	42
103	81	205938	PRO LOCO SAN SALVATORE TELESINO	FESTA DELLO STRUPPOLO	42
104	94	219489	PRO LOCO RUPECANINA	RUPECANINA	42
105	112	222073	PRO LOCO CASTELVENERE	FESTA DEL VINO	42
106	111	222076	PRO LOCO MADDALONI	SAGRA DEL CARCIOFO PAESANO	42
107	141	228995	PARROCCHIA S. MARIA DELLE GRAZIE IN CASATORI	INFIORATA DI CASATORI	42
108	140	229011	PRO LOCO OLIVETO CITRA	FESTA DELL'UVA E RASSEGNA NAZIONALE DEL FOLKLORE	42
109	130	233070	PRO LOCO ALBANELLA	GIORNATA PROMOZIONALE DELL'OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA	42
110	147	244033	PRO LOCO CITTA' DI CAMPAGNA	PORTONI GHIOTTONI	42
111	146	244047	PRO LOCO VAIRANO PATENORA	LUCI AL BORGO "FESTA MEDIOEVALE IN TERRA VAJRANI"	42
112	231	244269	PRO LOCO CUCCARO VETERE	PALIO DEL CIUCCIO	42
113	254	244315	ASS. CULT. LA VILLANELLA	CONCERTO NAPOLETANO	42

fonte: http://burc.regione.campania.it

114	178	245713	PRO LOCO TUFO	TUFO GRECO FESTIVAL	42
115	167	248330	PRO LOCO PAGO VEIANO	RASSEGNA DELLA CARNE BOVINA DI QUALITA' - SAGRA DEL VITELLO PAESANO	42
116	217	251359	PARROCCHIA AVE GRATIA PLENA	PRESEPE VIVENTE - L'ANTICA BETLEMME	42
117	201	255301	PRO LOCO COLLIANO	CONCORSO NAZIONALE DI PITTURA ESTEMPORANEA "COMUNICARE CON L'ARTE"	42
118	204	255329	PRO LOCO CICERALE	FESTA DEI CECI	42
119	244	259960	PRO LOCO CASANDRINO	SAGRA DEL BUCATINO	42
120	299	260054	PRO LOCO CARINOLA	FESTA DELLA VENDEMMIA	42
121	300	260054	PRO LOCO CARINOLA	LUNARTE FESTIVAL	42
122	223	260100	PRO LOCO CITTA' DI CAMPAGNA	I FUCANOLI	42
123	270	267526	PRO LOCO TANAGRO POLLESE	RITORNO ALLE ORIGINI - SORRISI D'ESTATE	42
124	32	106614	ASS. EXORDIUM	MEETING DELLE CULTURE - LA SCOPERTA DELLA CAMPANIA	41
125	72	200449	ASS. CIRCOLO DELL'AMICIZIA	EPISCOPIO TEATRO FESTIVAL PREMIO LUIGI DE LISE	41
126	69	200452	ASS. "BIANCA D'APONTE"	PREMIO BIANCA D'APONTE - CITTA' DI AVERSA	41
127	79	213890	ASS. CULT. G. PAISIELLO	TURISMO: STORIA, ARTE E MUSICA. CONCORSO LIRICO INTERNAZ.LE LUCIANO PAVAROTTI	41
128	87	219493	ASS. CULT. MUSICALE ANIELLO BARCHETTA	NATALE IN MUSICA NEI LUOGHI D'ARTE	41
129	89	219513	FONDAZIONE PREMIO CIMITILE	ALLA RISCOPERTA DELLA STORIA NELL'AREA NOLANA	41
130	88	219516	FONDAZIONE PREMIO CIMITILE	PRODUZIONE TELEVISIVA SERATA DI PREMIAZIONE DEL PREMIO CIMITILE	41
131	150	244021	ASS. CULT. TEATRO DEI DIOSCURI	TRADIZIONI & TRADIMENTO	41
132	171	244356	ASS. ICRA PROJECT- CENTRO INTERNAZ.LE DI RICERCA SULL'ATTORE	VESEVUS. GIOCO, AMORE, CUCINA, SENSUALITA', GUSTO E NATURA NELLA POMPEI ANTICA. ITINERARIO PER IL TURISMO ARCHEOLOGICO	41
133	174	244382	ASS. PIETRASANTA POLO CULTURALE	LE MACCHINE DI LEONARDO A NAPOLI	41
134	153	247854	PRO LOCO TEGGIANO	ALLA TAVOLA DELLA PRINCIPESSA COSTANZA	41
135	210	251477	ASS. STORICO CULT. ARCHIBUGIERI SS SACRAMENTO DISTRETTO CORPO DI CAVA	RASSEGNA GASTRONOMICA DEGLI ANTICHI SAPORI DELLA FESTA DEL SS. SACRAMENTO	41
136	186	252477	ASS. SORRENTO JAZZ	JAZZ TOUR	41
137	194	252659	ASS. SORRENTO JAZZ	WELCOME CONCERT	41
138	206	255317	ASS. FREDANE IN BORGO ONLUS	FREDANE IN BORGO 2014	41
139	202	255339	COMUNE DI CAMEROTA	VIVIAMO CAMEROTA	41
140	246	259993	ASS. A.T.S.	I GIOVANISSIMI VERSO LA MUSICA	41
141	265	267433	ASS. RAI.CO	ARIANO INTERNATIONAL FILM FESTIVAL	41
142	266	267483	ASS. MICHELANGELO	STORIA DI TUTTE LE STORIE	41
143	280	267558	COMUNE DI CAMEROTA	A… PRESCINDERE	41
144	264	267659	COMUNE DI BARANO D'ISCHIA	LA BAIA ARGENTATA	41
145	278	274458	ASS. A.T.S.	PREMIO SURRENTUM EVENTI	41
146	118	233164	PRO LOCO PIOPPI	SAGRA DEL PESCE 2014	40
147	256	244297	PRO LOCO S. GIORGIO A CREMANO	LA PROCESSIONE DELLA LAVA	40
148	157	245671	ASS. FIERE ED EVENTI	FIERA DEI SAPORI DELLE STRADE DEL VINO	40
149	168	248340	PRO LOCO CASALI DI FAICCHIO	FESTA DEL GRANO	40
150	261	267629	PRO LOCO SAN LUPO	LUGLIO A SAN LUPO - DICEMBRE A SAN LUPO	40
151	237	244239	IRACE GROUP	BIRRA ROCK	39
152	235	248355	ASS. CULT. ART. MOVIE E MUSIC	ISCHIA FILM FESTIVAL	39
153	185	251319	PRO LOCO MONS FORTIS	MONTEFORTE "TIEMPI BELLI E NA VOTA" PALIUM SANCTI MARTINI	39

fonte: http://burc.regione.campania.it

154	211	251465	ASS. STORICO CULT. ARCHIBUGIERI SS SACRAMENTO DISTRETTO CORPO DI CAVA	ANNO MILLE AMBIENTAZIONE STORICA AL CORPO DI CAVA	39
155	227	259919	ASS. PROCULTUR	FESTVAL DELLO SPETTACOLO 2014	39
156	245	259978	IRACE GROUP	VILLAGGIO DEL GUSTO	39
157	253	260044	ASS. LOST IN FANTASY	SALERNO IN FANTASY	39
158	225	260141	ASS. IN DUE A TEATRO	ESTATE IN PROVINCIA DI CASERTA	39
159	139	229021	PRO LOCO FAICCHIO U. FRAGOLA	FESTA MEDIOEVALE - CITTA' DI FAICCHIO	38
160	148	244039	ASS. CULT. AMICI DELLA MUSICA	PIGNATARO M. E DINTORNI - XI RASSEGNA INTERN.LE DI CANTO LIRICO "E. CARUSO"	38
161	222	260066	SOC. COOP. AFRAKA'	AFRAKA' ROCK FESTIVAL 2014	38
162	269	267515	MAGICA SAS	CILENTO ESTATE FESTIVAL	38
163	144	244069	FRATERNITA' FRANCESCANA SECOLARE OFS GI. FRA REGIONE CAMPANIA	SAGRA DEL MIELE	37
164	152	247873	AACST POMPEI	POMPEI IL MUSICAL	37
165	164	248406	PROVINCIA DI BENEVENTO	SANNIO ESTATE… NEL SANNIO SEZIONE MUSIC'S BACK	37
166	163	248411	PRO LOCO CANCELLO SCALO	TEATRINSIEME "RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CABARET"	37
167	162	248417	PRO LOCO CANCELLO SCALO	MISS SUESSOLA "CONCORSO REGIONALE DI BELLEZZA"	37
168	215	251346	ASS. GIURISTI ITALIANI	CAPRI SPORT FESTIVAL	37
169	198	252750	ASD LAPOSADADANCE	BATTIPAGLIA BARRIO DEL TANGO	37
170	224	260117	PRO LOCO PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	VINI & SAPORI	37
171	137	229074	ASS. N.C. IN W. NAPOLI IN THE WORLD	MEETING ESTATE	36
172	212	251448	ASS. PER LA RIEVOCAZIONE STORICA DEL DONO DELLE "SANTE SPINE"	RIEVOCAZIONE STORICA DEL DONO DELLE SACRE SPINE	36
173	268	267508	PRO LOCO OPLONTI MARINA DEL SOLE	OPLONTI HIGHT MUSIC SCHOOL - TORRE ANNUNZIATA CITTA' DELLA MUSICA	36
174	279	267542	ASS. LA CHAPLINIANA	UPUPA MY DREAM IS MY REBEL KING	36
175	64	192442	LL. COM SRL	CAMPANIA CREATIVA	34
176	170	244396	ASS. STORICO CULT. BORGO SCACCIAVENTI - CROCE	LE NOZZE DI FLORINELLA	34
177	179	245719	COMUNE DI LAUREANA CILENTO	SOTTO LE STELLE DI SAN LORENZO	34
178	199	252775	ASS. ACLI TERRA & RADICI	CONDIVIDIAMO SAPORI, SAPERI ED IMMAGINI DEL TABURNO A… PASSO DI LUMACA	34
179	277	274468	COOP. LA MANSARDA	REGNI DI TERRA, REGNI DI MARE	34
180	183	243966	PRO LOCO LIONI	ASPETTANDO L'ESTATE LIONESE	33
181	181	243990	PROVINCIA DI BENEVENTO	RASSEGNA MUSICALE "SACRA TERRA"	33
182	91	222064	PRO LOCO CERVINO	SAGRA DELL'OLIO DI OLIVA	32
183	132	233054	CONSORZIO DI PRO LOCO DA VALLE A VALLE	PALIO CITTA' DI SUESSOLA	32
184	154	244328	IRIS SRL SERVIZI E CONSULENZE	BELLEZZE IN BICICLETTA, TURISMO SOSTENIBILE TRA STORIA E NATURA	32
185	234	248172	ASS. I FIORI DELL'ARCOBALENO	CONCERTI NAPOLETANI	32
186	190	252586	FONDAZIONE NUOVA ORCHESTRA ALESSANDRO SCARLATTI	CONCERTO DI CAPODANNO	31
187	250	259820	PRO LOCO HERCULANEUM	HERCULANEUM STREET ART FESTIVAL	31
188	182	243977	ASS. ARTINSIDE	STABIA FILM FESTIVAL	30
189	31	106603	ASS. D.A.F. NA HOME GALLERY	MOSTRA ARCHI_CUBA - FOTOGRAFIE DI ANA GLORIA SALVIA	29

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. 24/84 – ANNO 2014 **Allegato 3**

ELENCO DELLE ISTANZE BENEFICIARIE DEI CONTRIBUTI

E.P.T. AVELLINO

N	BENEFICIARIO	C.F. / P. IVA	MANIFESTAZIONE / INIZATIVA	CONTRIBUTO	TOT PUNT
55	ASS. IGOR STRAVINSKY	92032540640	XVI ED. DEI CONCERTI ITINERANTI	€ 14.000,00	49
44	UNPLI CAMPANIA	92039050643	L'UNPLI PER LE PRO LOCO, UNA RISORSA PER LO SVILUPPO TURISTICO DELLE ZONE INTERNE	€ 18.232,50	48
92	ASS. CASTELLARTE	01960830642	FESTIVAL CASTELLARTE "EFFETTO TERRA"	€ 25.000,00	47
51	PRO LOCO VENTICANESE	00283640647	ESTATE A VENTICANO	€ 17.500,00	46
67	PRO LOCO AQUAE ELECTAE	02329470641	I FILI DELLA CREATIVITA'	€ 3.900,00	46
97	PRO LOCO AIONE	92026180643	PALIO DELLA TORRE	€ 3.000,00	46
196	PRO LOCO ALTAVILLESE	92000870649	PALIO DELL'ANGURIA	€ 6.000,00	46
71	PRO LOCO VENTICANESE	00283640647	FIERA CAMPIONARIA GENERALE	€ 24.750,00	44
108	PRO LOCO AIELLO DEL SABATO	92002920640	ITINERARI AIELLESI	€ 1.175,00	44
115	PRO LOCO DI SOLOFRA	92054750648	CORTINARTE	€ 4.000,00	44
241	ASS. CULT. EUROPA 2000	94083870637	PIANETA DONNA - I SAPORI DEL BORGO ANTICO	€ 12.000,00	43
			TOTALE	**€ 129.557,50**	

E.P.T. BENEVENTO

N	BENEFICIARIO	C.F. / P. IVA	MANIFESTAZIONE / INIZATIVA	CONTRIBUTO	TOT PUNT
45	COMUNE DI PONTE	80000630626	TEATRO IN PIAZZA	€ 4.000,00	49
38	PRO LOCO SANT'ARCANGELO TRIMONTE	92003410625	PIZZA IN PIAZZA E MOSTRA FOTOGRAFICA "LE NOSTRE MIGRAZIONI"	€ 2.000,00	48
39	PRO LOCO SANT'ARCANGELO TRIMONTE	92003410625	FESTA SULL'AIA	€ 2.980,00	48
42	PRO LOCO PONTE	00993200625	ANTICHI MESTIERI E SAPORI TRADIZIONALI IN CASTEL PONTE	€ 12.000,00	48
37	PRO LOCO PONTE	00993200625	CARNEVALE PONTESE	€ 4.000,00	48
27	PRO LOCO APOLLOSA	92012230626	RASSEGNA DEI PRODOTTI TIPICI DEI PAESI ALLE FALDE DEL TABURNO - SAGRA DEL MAIALETTO	€ 12.000,00	48
36	UNPLI BENEVENTO	92027940623	MOSTRA DELLE TIPICITA' IL SANNIO TRA SAPORI E FOLKLORE	€ 10.000,00	48
53	PRO LOCO "GENEROSO PAPA" ARPAISE	01199280627	RASSEGNA PRODOTTI TIPICI DELLE COLLINE DEL SABATO - SAGRA DELLA CASTAGNA	€ 7.000,00	48
52	PRO LOCO DI ARPAIA	01488460625	SAGRA DELL'AGNELLO - MOSTRA FOTOGRAFICA E DI PITTURA	€ 3.000,00	48
59	PRO LOCO PAOLISI	92013360620	ESTATE PAOLISANA - APERTI PER FERIE	€ 4.000,00	48

L.R. 24/84 – ANNO 2014 **Allegato 3**

ELENCO DELLE ISTANZE BENEFICIARIE DEI CONTRIBUTI

73	PRO LOCO MONTESARCHIO	01295150625	ANTICA CAUDIUM IN MOSTRA - GIORNI AL BORGO 2014	€ 5.000,00	48
82	PRO LOCO PRO S. AGATA	92013090623	RASSEGNA MELA ANNURCA	€ 9.750,00	48
180	PRO LOCO PAUPISI	01338780628	ESTATE A PAUPISI: TRADIZIONE, ARTE E CULTURA	€ 6.000,00	48
158	PRO LOCO DUGENTA	92009720621	PRESEPE VIVENTE	€ 2.400,00	48
165	PRO LOCO CAMPOSAURO	01294900624	SAGRA DELLA CASTAGNA - MOSTRA ITINERANTE DELL'AGRICOLTURA E DELLA PASTORIZIA	€ 4.000,00	48
143	PRO LOCO FRAGNETANA	92004960628	IL SANNIO IN VOLO	€ 4.000,00	48
251	ACCADEMIA DI SANTA SOFIA	01275300620	ITINERARI MUSICALI TRA IL SANNIO E L'IRPINIA - SANTA SOFIA MUSIC FESTIVAL	€ 15.000,00	47
260	COMUNE DI CUSANO MUTRI	00117980623	SAGRA DEI FUNGHI	€ 22.500,00	47
61	PRO LOCO PRIMAVERA 91	92010810627	BETLEMME ANNO "O"	€ 5.000,00	46
68	PRO LOCO SAN GIORGIO LA MOLARA	92003930622	NATALE A' LA TERRA	€ 10.000,00	46
86	PRO LOCO DI CIRCELLO	92002760624	CIRCELLO "MUSICA - CULTURA - GASTRONOMIA"	€ 2.000,00	46
172	PRO LOCO PIETRAROJA	90001790626	SAGRA DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI	€ 3.000,00	46
159	PRO LOCO S. MARCO DE CAVOTI	91000170620	SAN MARCO PRODUCE	€ 3.600,00	46
166	PRO LOCO CAMPOSAURO	01294900624	VITULANO FOLK FESTIVAL	€ 4.000,00	46
136	COMUNE DI FRAGNETO MONFORTE	80002120626	RADUNO INTERNAZ.LE DI MONGOLFIERE	€ 25.000,00	45
220	PRO LOCO CASALDUNI	92005030629	RICERCA STORICA E RAPPRESENTAZIONE DEI MOTI RIVOLUZIONARI A CASALDUNI E PONTELANDOLFO 1861	€ 12.000,00	45
114	PRO LOCO DI CEPPALONI	92002440626	FIERA DELLA PORZIUNCOLA - SAGRA DEI FUSILLI E DEL FORMAGGIO PECORINO	€ 5.200,00	44
138	PRO LOCO SOLOPACA	92002710629	FESTA DELL'UVA	€ 22.500,00	44
230	PRO LOCO CASALI DEI COLLINARI	92056210625	FESTA DEI CASALI	€ 4.000,00	44
28	PRO LOCO CUSANESE	90000410622	MOSTRA FOTOGRAFICA DELL'INFIORATA E FILATELICA A TEMA FLOREALE	€ 2.000,00	43
128	COMUNE DI CEPPALONI	80004080620	MOSTRA PRESEPIALE	€ 6.000,00	43
49	PRO LOCO DI PESCO SANNITA	92005300626	SAGRA DELLA PACCOZZA	€ 2.500,00	42
78	PRO LOCO FORCHIA	01577410622	SAGRA DELLA CILIEGIA	€ 6.000,00	42
81	PRO LOCO SAN SALVATORE TELESINO	01280220623	FESTA DELLO STRUPPOLO	€ 6.000,00	42
112	PRO LOCO CASTELVENERE	90000130626	FESTA DEL VINO	€ 7.600,00	42
			TOTALE	**€ 256.030,00**	

L.R. 24/84 – ANNO 2014 **Allegato 3**

ELENCO DELLE ISTANZE BENEFICIARIE DEI CONTRIBUTI

E.P.T. CASERTA					
N	**BENEFICIARIO**	**C.F. / P. IVA**	**MANIFESTAZIONE / INIZATIVA**	**CONTRIBUTO**	**TOT PUNT**
192	PRO LOCO RAIANO	01485230617	FESTA DELLA CULTURA CONTADINA - FESTIVAL INTERNAZ.LE DEL FOLKLORE	€ 6.000,00	48
93	ASS. MUSICALE ANNA JERVOLINO	93002290612	AUTUNNO MUSICALE 2014	€ 20.000,00	47
175	ASS. ORCHESTRA DA CAMERA DI CASERTA	02055590612	ITINERARI BAROCCHI 2014	€ 20.000,00	47
109	PRO LOCO CAIAZZO	82030260614	I PIATTI TIPICI DEL MEDIO VOLTURNO	€ 5.440,00	46
149	PRO LOCO DI CASERTANTICA	93041050613	PRESEPIANDO E… NON SOLO 2014	€ 20.000,00	46
129	PRO LOCO CAIANELLO	95002120616	A 13 SUD FESTIVAL	€ 8.000,00	44
160	PRO LOCO BOTTEGHINO	93064270619	SUESSOLA: APPIA, LA STRADA DEL GUSTO	€ 3.700,00	44
58	ASS. MUSICALE F. BUSACCA	02445790617	LUIGI SALZANO E LA CHIESA DELL'ANNUNZIATA DI MARCIANISE - CONCORSO LIRICO	€ 17.995,50	43
94	PRO LOCO RUPECANINA	91003550612	RUPECANINA	€ 4.018,75	42
111	PRO LOCO MADDALONI	93005260612	SAGRA DEL CARCIOFO PAESANO	€ 6.000,00	42
146	PRO LOCO VAIRANO PATENORA	83002340616	LUCI AL BORGO "FESTA MEDIOEVALE IN TERRA VAJRANI"	€ 7.000,00	42
			TOTALE	**€ 118.154,25**	

E.P.T. NAPOLI					
N	**BENEFICIARIO**	**C.F. / P. IVA**	**MANIFESTAZIONE / INIZATIVA**	**CONTRIBUTO**	**TOT PUNT**
66	COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA	00581960630	FESTA VOTIVA DEL 22 OTTOBRE 2014	€ 10.500,00	47
99	COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA	00581960630	FESTA VOTIVA DEL 5 AGOSTO 2014	€ 6.000,00	47
43	PRO LOCO ARZANESE	93020390634	MOSTRA DELL'ARTE PRESEPIALE	€ 5.000,00	46
76	PRO LOCO CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA	80156250633	DA GIUGLIANO A DAIRAGO "POESIA E MUSICA"	€ 4.500,00	46
60	SOC. COOP. IL PALCOSCENICO	02509471211	RISATE E CANZONI SUL MIGLIO D'ORO	€ 24.700,00	45
101	PRO LOCO "MARANO FLEGREA - TERRA MATER ET MAGISTRA"	95174120634	TERRA MATER ET MAGISTRA 2014 - " XII MEETING TUFO NOSTRUM	€ 4.000,00	44
119	PRO LOCO AGEROLA	90008900632	PROMOZIONE TERRITORIO AGEROLESE	€ 7.500,00	44
156	PRO LOCO S. ANTIMO	94049580635	SAGRA DELLA NOCE	€ 1.500,00	44
63	PRO LOCO SANTA MARIA LA CARITA'	90022260633	LUGLIO SAMMARITANO	€ 20.000,00	43
80	ASS. ESSEOESSE	02897091217	CORTODINO - PREMIO INT.LE DEL CORTOMETRAGGIO DINO DE LAURENTIS	€ 8.000,00	43
242	GRUPPO SORDOMUTI TORRENS	90024780638	MOSTRA INTERNAZ.LE DI PRESEPI ARTIGIANALI	€ 6.000,00	43
254	ASS. CULT. LA	06596760634	CONCERTO NAPOLETANO	€ 8.785,50	42

	VILLANELLA				
			TOTALE	**€ 106.485,50**	

A.A.C.S.T. ISCHIA E PROCIDA

N	BENEFICIARIO	C.F. / P. IVA	MANIFESTAZIONE / INIZIATIVA	CONTRIBUTO	TOT PUNT
239	ASS. DELIA	95101970655	LIBRI D'AMARE	€ 12.500,00	45
255	COMUNE DI PROCIDA	00634830632	SAGRA DEL MARE	€ 21.850,00	43
151	ASS. IRACE GROUP	91011140638	EXPO ISCHIA	€ 20.000,00	43
267	ASS. A.P.C.T.	94120230639	INCONTRI D'ESTATE	€ 24.987,00	43
			TOTALE	**€ 79.337,00**	

A.A.C.S.T. NAPOLI

N	BENEFICIARIO	C.F. / P. IVA	MANIFESTAZIONE /INIZIATIVA	CONTRIBUTO	TOT PUNT
26	UNPLI CAMPANIA	92039050643	IL MONDO DEL CAMPER A SUD - L'UNPLI E LE PRO LOCO CON IL PLEIN AIR PER LO SVILUPPO DEL TURISMO NELLE ZONE INTERNE DELLA CAMPANIA	€ 20.750,00	48
120	ASS. CULT. "MUSICANT"	95017010638	NAPOLI GOSPEL FESTIVAL	€ 25.000,00	47
124	ASS. CULT. E SPORTIVA PALCOSCENICO NAPOLETANO	95020310637	LE MILLE FACCE DI NAPOLI	€ 25.000,00	45
125	ASS. CULTURALE MUSICA DAL MONDO	95025920638	UN MONDO DI SUONI	€ 25.000,00	43
184	ASS. IL CANTO DI VIRGILIO	07842600632	LA NOTTE DELLA TAMMORRA	€ 24.500,00	43
176	ASS. PIZZAIUOLI NAPOLETANI	06655411210	NAPOLI PIZZA VILLAGE	€ 19.750,00	43
50	COMITATO PROVINCIALE UNPLI NAPOLI	93022720630	MOSTRA DELL'ARTE PRESEPIALE	€ 5.000,00	42
			TOTALE	**€ 145.000,00**	

A.A.C.S.T. SORRENTO

N	BENEFICIARIO	C.F. / P. IVA	MANIFESTAZIONE /INIZIATIVA	CONTRIBUTO	TOT PUNT
258	ASS. A.T.S.	03311621217	JAZZ … E DINTORNI - LE STAGIONI DEL JAZZ - WINTER	€ 24.500,00	43
			TOTALE	**€ 24.500,00**	

L.R. 24/84 – ANNO 2014 **Allegato 3**

ELENCO DELLE ISTANZE BENEFICIARIE DEI CONTRIBUTI

E.P.T. SALERNO					
N	**BENEFICIARIO**	**C.F. / P. IVA**	**MANIFESTAZIONE / INIZIATIVA**	**CONTRIBUTO**	**TOT PUNT**
29	ASS. CULT. COMPAGNIA MICHELE MURINO	04114870654	VELIA TEATRO 2014	€ 25.000,00	47
213	COMUNE DI CAMPAGNA	82001170651	RASSEGNA NAZ. DI TEATRO EDUCATIVO "IL GERIONE"	€ 7.000,00	47
113	PRO LOCO BUCCINO - VOLCEI	91012800651	ECO VOLCEI - FESTA DELLO SPORT E DEL TURISMO VERDE	€ 1.750,00	46
145	PRO LOCO COLLIANO	91018170653	MOSTRA MERCATO NAZIONALE DEL TARTUFO E DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI	€ 15.200,00	46
200	PRO LOCO MATTINA DI AULETTA	02619420654	MANGIAMO CON I CONTADINI - FESTA DEL CARCIOFO BIANCO - MOSTRA MERCATO PRODOTTI TIPICI E ARTIGIANATO	€ 8.750,00	46
116	ASS. MEETING DEL MARE - CORRENTI E CULTURE GIOVANI	03964040657	MEETING DEL MARE - ANTEPRIMA ED EVENTI	€ 23.000,00	45
216	COMUNE DI CASAL VELINO	84001610652	ESTATE CASALVELINESE 2014	€ 10.000,00	45
273	ASS. GIFFONI TEATRO	04019370651	MOSTRA ICONOGRAFICA	€ 24.500,00	45
34	PRO LOCO DI SIANO	97003780653	FESTIVAL DEI FUOCHI PIROTECNICI	€ 16.000,00	44
33	PRO LOCO DI SIANO	97003780653	LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI E DELLE TRADINZIONI NELLA VALLE DELL'IRNO E DELL'AGRO NOCERINO SARNESE - FESTA DELLA CILIEGIA	€ 16.000,00	44
57	PRO LOCO ROCCADASPIDE	82008830653	RIEVOCAZIONE STORICA DEL PASSAGGIO DI FEDERICO II AL CASTELLO DI ROCCADASPIDE	€ 10.000,00	44
48	PRO LOCO ALTAVILLA SILENTINA	02265870655	MOSTRA DELLE TIPICITA' IN CLIMA NATALIZIO	€ 10.335,00	44
110	PRO LOCO DI BUCCINO - VOLCEI	91012800651	HISTORIAE VULCEIANE	€ 4.987,50	44
131	PRO LOCO ALBANELLA	00739960656	BOTTEGHE D'AUTORE	€ 10.000,00	44
126	PRO LOCO OLEVANO SUL TUSCIANO	95010880656	EBBRI DI BRIGANTI: LA SAGA BRIGANTESCA DI NARDANTUONO - RIEVOCAZIONE E MOSTRA SUL BRIGANTAGGIO	€ 25.000,00	44
173	PRO LOCO CITTA' DI CAMPAGNA	91002790656	A CHIENA	€ 7.500,00	44
228	PRO LOCO BELLOSGUARDO	91003790655	IL RITORNO ALLA TERRA DEI PADRI	€ 4.875,00	44
155	ASS. CULT. LA PICCIONAIA	06961690630	CILENTO RIDENS	€ 25.000,00	43
35	PRO LOCO DI SIANO	97003780653	FESTIVAL NAZIONALE DELLA MACCHIETTA	€ 14.000,00	42
56	PRO LOCO ROCCADASPIDE	82008830653	RIEVOCAZIONE STORICA DELL'AFFIDAMENTO NELL'ANNO 1465 DELLA TERRA DI ROCCA DELL'ASPRO	€ 10.000,00	42
47	PRO LOCO ALTAVILLA SILENTINA	02265870655	AGRICOLTURA IN FESTA	€ 9.360,00	42

141	PARROCCHIA S. MARIA DELLE GRAZIE IN CASATORI	80007710652	INFIORATA DI CASATORI	€ 24.000,00	42
140	PRO LOCO OLIVETO CITRA	91001980654	FESTA DELL'UVA E RASSEGNA NAZIONALE DEL FOLKLORE	€ 3.200,00	42
130	PRO LOCO ALBANELLA	00739960656	GIORNATA PROMOZIONALE DELL'OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA	€ 10.700,00	42
147	PRO LOCO CITTA' DI CAMPAGNA	91002790656	PORTONI GHIOTTONI	€ 3.500,00	42
231	PRO LOCO CUCCARO VETERE	93002040652	PALIO DEL CIUCCIO	€ 6.998,25	42
			TOTALE	**€ 326.655,75**	

A.A.C.S.T. CAVA DEI TIRRENI

N	BENEFICIARIO	C.F. / P. IVA	MANIFESTAZIONE / INIZIATIVA	CONTRIBUTO	TOT PUNT
205	ASS. "ACCADEMIA MUSICALE JACOPO NAPOLI"	95018470658	LE CORTI DELL'ARTE	€ 25.000,00	45
65	ENTE CULTURALE "CITTA' REGIA"	95051220655	MOSTRA ANNUALE DI COSTUMI D'EPOCA - SALA GINO AVELLA	€ 24.500,00	43
			TOTALE	**€ 49.500,00**	

A.A.C.S.T. POSITANO

N	BENEFICIARIO	C.F. / P. IVA	MANIFESTAZIONE / INIZIATIVA	CONTRIBUTO	TOT PUNT
271	ASS. DELIA PROMOZIONI PER LA CULTURA	95101970655	MARE SOLE E CULTURA	€ 20.000,00	46
			TOTALE	**€ 20.000,00**	

A.A.C.S.T. SALERNO

N	BENEFICIARIO	C.F. / P. IVA	MANIFESTAZIONE / INIZIATIVA	CONTRIBUTO	TOT PUNT
105	COMUNE DI SALERNO	00263650657	CAPODANNO IN PIAZZA	€ 24.750,00	47
104	COMUNE DI SALERNO	00263650657	NATALE	€ 13.000,00	45
106	COMUNE DI SALERNO	00263650657	SALERNO PORTE APERTE 2014	€ 4.500,00	43
			TOTALE	**€ 42.250,00**	
			TOTALE COMPLESSIVO	**€1.297.470,00**	

Decreto Dirigenziale n. 82 del 26/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 9 - UOD Cooperazione interistituzionale per promozione e sviluppo turismo

Oggetto dell'Atto:

P.O.IN. "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" F.E.S.R. 2007-2013, ASSE III, LINEA DI INTERVENTO III.1.1, CUP B21E14000210007, ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA. PROROGA AL 30 NOVEMBRE 2015, AI MEDESIMI PATTI E CONDIZIONI, AL DOTT. BRUNO MARIO DELLA SCADENZA RELATIVA AL CONTRATTO N. REP. 7 DEL 20/03/2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con il decreto dirigenziale n. 09 del 20/03/2015, è stato conferito al dott. **BRUNO Mario** nato ad Avellino il 13/02/1970, c. f.: BRNMRA70B13A509M, residente in Avellino (C.A.P. 83100) alla Contrada Pennini n. 98/D, P.Iva 02434700643, l'incarico professionale per lo svolgimento di attività di Assistenza Tecnica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013**,** provvedendo al contestuale impegno contabile;

b. in data 20/03/2015 è stato siglato il contratto n. rep 7 **con scadenza al 31 ottobre 2015**;

c. l'incarico conferito rientra nel più ampio programma di attività di Assistenza Tecnica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013**,** per il quale risultano essere stati conferiti 21 incarichi con pari scadenza e così suddivisi:

   c.1 otto professionisti sono stati assegnati al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale per la Campania, per lo svolgimento delle suddette attività sui progetti dell'Asse I del POIn;

   c.2 quattro professionisti sono stati assegnati alla U.O.D. 03, Direzione Generale (12) per le politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero, per lo svolgimento delle suddette attività sui progetti dell'Asse I del POIn;

   c.3 gli ulteriori nove professionisti svolgono le suddette attività presso la U.O.D. 09, sui progetti dell'Asse II e sulla gestione, monitoraggio ed attuazione del Piano di AT finanziato con i fondi dell'Asse III del POIn;

CONSIDERATO CHE:

a. con nota prot. n. 631403 del 22 settembre 2015 e con pec del 24 settembre 2015, rispettivamente la U.O.D. 03 Direzione Generale (12) per le politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero e il Segretariato Regionale per la Campania, hanno palesato la necessità di avvalersi per un ulteriore mese, fino al 30 novembre 2015, delle suddette risorse di AT loro rispettivamente assegnate, per assicurare la continuità delle attività di supporto tecnico-specialistico e garantire la certificazione delle spese del POIn;

b. la U.O.D. 09 ha numerose attività ancora in corso e da svolgersi anche oltre il 31/10/2015 per il conseguimento dei target di spesa del P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013 al fine di garantire il completo utilizzo delle risorse residue e la piena attuazione del Programma in vista dell'imminente termine di chiusura del medesimo al 31/12/2015;

c. con nota prot. n. 654307 del 01/10/2015 è stato comunicato all'AdG del POIn la volontà di procedere alla proroga della scadenza dei suddetti 21 contratti al 30 novembre 2015 attesa la necessità di disporre delle suddette 21 risorse di A.T. per un ulteriore mese e quindi prorogare la scadenza contrattuale al 30 novembre 2015;

d. il dott. Mario BRUNO è stato assegnato alla U.O.D. 09;

CONSIDERATO, altresì, CHE:

a. il quadro economico del Piano di A.T., approvato dall'AdG con determina 22/2014, contempla l'importo di € 980.310,00 per l'acquisizione di professionalità di AT, a fronte del quale, ad oggi, con la contrattualizzazione dei predetti 21 esperti, è stata impegnata la somma complessiva di € 579.296,13;

b. il quadro economico presenta ampia capienza economica da impiegare per le professionalità di A.T. entro il 31.12.2015 atteso che l'importo complessivo dei compensi da corrispondere ai suddetti 21 professionisti per il periodo 1° novembre – 30 novembre 2015 è di € 98.037,83;

c. occorre garantire continuità amministrativa nella realizzazione delle complesse attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

d. occorre prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, i ventuno contratti di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 518942 del 27.07.2015 la UOD 51 01 09 ha proceduto all'accertamento in entrata n. 2664/2015 di € 643.120,06 sul capitolo 1576 al bilancio regionale dell'E.F. 2015 sulla linea di intervento III.1.1 dell'Asse III del POIn "Supporto all'autorità di gestione ed agli organismi intermedi nel processo di attuazione del programma e alle Regioni coinvolte per attività di coordinamento espressamente previste, per l'attuazione degli Assi I e II. Interventi di supporto specialistico alle altre amministrazioni coinvolte nell'attuazione per la realizzazione degli interventi nelle aree di attrazione culturale e naturale";

RITENUTO, pertanto, di dover:

a. prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, il contratto n. rep. 7 del 20/03/2015 per il conferimento dell'incarico di JUNIOR P. ECONOMICO SOCIALE al dott. **BRUNO Mario** nato in Avellino il 13/02/1970, c. f. BRNMRA70B13A509M, residente in Avellino (C.A.P. 83100) alla Contrada Pennini n.98/D, P.Iva 02434700643, per le attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;
b. stabilire che il compenso lordo per il suddetto incarico, per il periodo di proroga 1°novembre – 30 novembre 2015, è pari ad € 5.217,36;

c. impegnare l' importo di € 5.217,36 a favore del dott. **BRUNO Mario** nato in Avellino il 13/02/1970, c. f. BRNMRA70B13A509M, residente in Avellino (C.A.P. 83100) Contrada Pennini 98/D, P.Iva 02434700643,a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale dell'E.F. 2015 per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica specialistica a valere sulla linea di intervento III.1.1 del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, CUP B21E14000210007, per il periodo di proroga 1°– 30 novembre 2015, la cui codifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5369	07	01	2	202	2.02.03.05.000	2.02.03.05.001	04.7	4	2.08.01	2710	4

d. comunicare il presente provvedimento al professionista dott. BRUNO Mario ai fini della relativa sottoscrizione quale atto aggiuntivo al contratto rep. n. 7 del 20/03/2015;

e. incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione degli impegni, imputando le risorse all'E.F. 2015;
f. provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall'art. 15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi alla proroga concessa con il presente atto;

VISTI

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006;

- il Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013, approvato, nella sua ultima versione, dalla Commissione con Decisione C(2013) 9672 final del 18 dicembre 2013 (di seguito POIn);

- la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della

- Regione Campania";

- la D.G.R. n°47 del 09/02/2015, pubblicata sul B.U. R.C. n°13 del 26/02/2015, di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

- la L. R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania";

- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

- la DGR n. 488/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Dirigente di UOD;

- il Decreto Dirigenziale n. 7 del 03/10/2014;

- il Decreto Dirigenziale n. 1 del 16/02/2015;

- il Decreto Dirigenziale n. 09 del 20/03/2015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 09 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo" della Direzione generale per la Programmazione economica e il turismo, Responsabile del Procedimento *de quo*

DECRETA

1 di prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, il contratto n. rep. 7 del 20/03/2015 per il conferimento dell'incarico di JUNIOR P. ECONOMICO SOCIALE al dott. **BRUNO Mario** nato in Avellino il 13/02/1970, c. f. BRNMRA70B13A509M, residente in Avellino (C.A.P. 83100) Contrada Pennini 98/D, P.Iva 02434700643, per le attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

2 di stabilire che il compenso lordo per il suddetto incarico, per il periodo di proroga 1° novembre – 30 novembre 2015, è pari ad € 5.217,36;

3 di impegnare l' importo di **€ 5.217,36** a favore del dott. **BRUNO Mario** nato ad Avellino il 13/02/1970, residente in Avellino (C.A.P. 83100) Contrada Pennini 98/D, c.f.:BRNMRA70B13A509M, P.Iva 02434700643, a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale dell'E.F. 2015 per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica specialistica a valere sulla linea di intervento III.1.1 dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, CUP B21E14000210007, per il periodo di proroga 1°– 30 novembre 2015, la cui codifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5369	**07**	**01**	**2**	**202**	**2.02.03.05.000**	**2.02.03.05.001**	**04.7**	**4**	**2.08.01**	**2710**	**4**

4 di comunicare il presente provvedimento al professionista dott. Mario BRUNO ai fini della relativa sottoscrizione quale atto aggiuntivo al contratto rep. n. 7 del 20/03/2015;

5 di incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione degli impegni, imputando le risorse all' E.F. 2015;

6 di provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall' art. 15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi alla proroga concessa con il presente atto;

7 di inviare il presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza:

7.1 all'Autorità di Gestione del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013;

7.2 all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;

7.3 alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);

7.4 all'UOD 55 14 05 "Anagrafe delle prestazioni";

7.5 all'UOD 55 13 04 "Gestione delle Spese regionali",
7.6 all'UOD 55 13 03 "Gestione delle Entrate regionali"
7.7 all'UOD 55 13 12 "Fiscalità passiva"
7.8 all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta;

e, per opportuna conoscenza:

7.9 al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51).

AURICCHIO

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

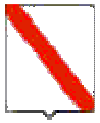
DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**
CAPO DIPARTIMENTO	**Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Avv. Carannante Giuseppe**
DIRIGENTE U.O.D.	Avv. Colomba Auricchio
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Avv. Colomba Auricchio

Dipart.	51	Dir. Gen.	1

OGGETTO

P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, Asse III, linea di intervento III.1.1, CUP B21E14000210007, attivita' di assistenza tecnica.
Proroga al 30 novembre 2015, ai medesimi patti e condizioni, al dott. BRUNO Mario della scadenza relativa al contratto n. rep. 7 del 20/03/2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	5369	2	7	1	202	2.02.03.05.000	04.7	2.08.01	0	4	5.217,36	,00

TOTALE	5.217,36	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRIGENTE UOD Avv. Colomba Auricchio

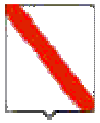
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Avv. Colomba Auricchio

DIPART.	51	DIR.GEN.	1

OGGETTO

P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, Asse III, linea di intervento III.1.1, CUP B21E14000210007, attivita' di assistenza tecnica.
Proroga al 30 novembre 2015, ai medesimi patti e condizioni, al dott. BRUNO Mario della scadenza relativa al contratto n. rep. 7 del 20/03/2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
BRUNO MARIO	BRNMRA70B13A509M		-	-	5.217,36	,00

TOTALI	**5.217,36**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
BRUNO MARIO	***Da definire***	**2015**	**5369**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome e Cognome	**Mario BRUNO**
Indirizzo	
Telefono	
Tel / Fax	
E-mail	
Nazionalità	
Luogo - Data di nascita	
Stato Civile	

Libero – Professionista

Iscritto all'Albo dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili Circoscrizione Tribunali Avellino, Ariano Irpino e S. Angelo Lombardi al nr. 1029 dal 19/04/2013

Iscritto al Registro dei Revisori Legali al numero 162817 (DM del 14/06/2011 pubblicato su G.U. n. 50 del 24/06/2011) presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze

Iscritto all'elenco dei Revisori dei Conti degli Enti Locali aggiornato con efficacia dal 1/01/2014 presso il Ministero dell'Interno

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Da luglio 2005 - in corso
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**PALERMO & PARTNERS s.r.l., Roma** **Società di consulenza**
• Tipo di azienda o settore	Società di consulenza strategica e direzionale nata dalla decisione di professionisti di mettere a sistema professionalità ed esperienze diverse con l'obiettivo di offrire ai clienti un

fonte: http://burc.regione.campania.it

intervento consulenziale evoluto, integrato, specializzato e di elevato profilo sulle tematiche della strategia e organizzazione d'impresa, pianificazione e controllo in contesti di competizione, managerialità ed innovazione.

• Tipo di impiego

PARTNER - Contratto di collaborazione

• Principali mansioni e responsabilità

SETTORE PRIVATO

Attività di consulenza strategica e direzionale alle Imprese:

a. strategia, organizzazione e sviluppo d'impresa
b. operazioni straordinarie di valutazione aziendale
c. budgeting, controllo di gestione, analisi degli scostamenti, key ratios
d. strumenti di finanza agevolata (contratto di sviluppo, contratto di programma)
e. adeguamento governance ex D Lgsvo 231 / 2001

SETTORE PUBBLICO

Attività di consulenza agli Enti Locali ed Enti Pubblici:

a. accesso a misure di finanziamento fondi comunitari
b. assistenza tecnica in attività di rendicontazione della spesa di fondi comunitari
c. supporto alle attività di Partenariato Istituzionale per la definizione di piani integrati di intervento e sviluppo del territorio
d. valutazione della sostenibilità tecnico-territoriale, economico-finanziaria ed organizzativo-gestionale degli interventi progettuali

SETTORE PUBBLICO

Attività di consulenza strategica e direzionale ad Organismi Partecipati degli Enti Locali:

a. strategia, organizzazione e sviluppo d'impresa nel settore dei Servizi Pubblici Locali (settore idrico e rifiuti)
b. budgeting, controllo di gestione, analisi degli scostamenti, key ratios
c. adeguamento governance ex D Lgsvo 231 / 2001

• Date (da – a)

Da maggio 2010 a maggio 2013

•Nome e indirizzo del datore di lavoro

REGIONE CAMPANIA
Assessorato al Turismo e ai Beni Culturali

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Tipo di azienda o settore	Ente Locale
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	Coordinatore Gruppo Consultivo di Lavoro - Staff -

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

- Partecipazione alla Commissione Turismo della Conferenza delle Regioni sulle tematiche di competenza tra cui:
  - Definizione osservazioni e proposte al Piano Strategico Nazionale sul Turismo
  - Definizione osservazioni al c.d. Codice del Turismo
  - Definizione osservazioni in materia di concessioni demaniali marittime.

- Partecipazione al Tavolo del Comitato di Sorveglianza (CdS) ed al Tavolo del Comitato Tecnico Congiunto per l'Attuazione (CTCA) del PO.In FESR 2007 - 2013 "Attrattori Culturali, Naturali e Turismo", per la disamina delle tematiche di competenza e per la formulazione di una proposta di definizione di nuova governance per l'attuazione del Programma

- Partecipazione al Tavolo Tecnico Interregionale presso il Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo e presso il Dipartimento per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport (Presidenza Consiglio dei Ministri) sul POAT Turismo FESR 2007 – 2013

ATTIVITA' LEGISLATIVA e REGOLAMENTARE

- Coordinamento attività di predisposizione del testo disegno di legge "Organizzazione del Sistema Turistico", ad iniziativa dell'Assessore, approvato da Giunta Regione Campania con DGR nr.626 /2011

- Coordinamento attività di predisposizione del testo del Regolamento sull'Albergo Diffuso, in attuazione della LR 17/2001 art. 8 bis approvato da Giunta Regione Campania con DGR nr.792/2012

ATTIVITA' di PROGRAMMAZIONE

- Coordinamento attività di predisposizione del Documento di Indirizzo Strategico per il Turismo in Regione Campania

- Partecipazione alle attività di definizione dei cosiddetti progetti di prima fase a valere sulle risorse del PO.In FESR 2007 - 2013 "Attrattori Culturali, Naturali e Turismo",

- Partecipazione alle attività di riprogrammazione dell'Ob. Op. 1.9 (valorizzazione beni culturali) P.O. Fesr Campania 2007 – 2013
- Partecipazione alle attività di definizione delle linee strategiche di indirizzo del Piano Regionale degli Interventi a valere su Ob. Op. 1.9 P.O. Fesr Campania 2007 - 2013 per un'azione sistemica di valorizzazione, gestione e fruizione del patrimonio dei Beni Culturali afferenti ad aree suscettibili di valorizzazione e gestione integrata, approvato da Giunta Regione Campania con DGR nr. 404/2012
- Partecipazione alle attività di definizione delle linee strategiche di indirizzo delle proposte di promozione e valorizzazione dei beni culturali nell'ambito del progetto Artecard realizzato da Scabec s.c.ar.l. per le annualità 2011, 2012 e 2013

- Partecipazione alle attività di riprogrammazione dell'Ob. Op. 1.11 (investimenti in infrastrutture turistiche) P.O. Fesr Campania 2007 – 2013
- Partecipazione alle attività di definizione delle finalità e delle linee di indirizzo del progetto "Osservatorio Regionale sul Turismo" a valere su Ob. Op 1.11 P.O. Fesr Campania 2007 – 2013
- Coordinamento attività di predisposizione del Piano Strategico per la Formazione nella filiera del Turismo in Campania con definizione delle finalità, degli obiettivi e dei contenuti delle azioni previste nell'ambito del POR FSE Campania 2007 – 2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

(DGR Campania nr. 532/2012)

- Partecipazione alle attività di riprogrammazione dell'Ob. Op. 1.12 (promozione turistica) P.O. Fesr Campania 2007 – 2013
- Coordinamento attività per la programmazione delle manifestazioni fieristiche di promozione del prodotto turistico "Campania" sul mercato nazionale ed internazionale a valere su Ob. Op. 1.12 P.O. Fesr Campania 2007 - 2013 per le annualità 2011, 2012 e 2013 (primo semestre) e connessa attività di monitoraggio delle attività svolte dai soggetti attuatori (Enti Provinciali del Turismo di Napoli, Salerno, Caserta, Benevento ed Avellino)

- Coordinamento attività di completamento della programmazione e realizzazione delle azioni previste nell'ambito dei progetti, ai sensi della L. 135/2001, in corso di realizzazione e connessa attività di monitoraggio
- Coordinamento attività per la programmazione del progetto di promozione turistica del Cilento "Terre d'Amare", nell'ambito dei progetti ai sensi della L.135/2001 e connessa attività di monitoraggio della sua fase di realizzazione
- Coordinamento attività per la stesura e la preparazione delle schede progettuali nell'ambito dei cosiddetti "Progetti di Eccellenza per lo Sviluppo e la Promozione del Sistema Turistico Nazionale ("Easy Coast", "Slow Campania", "Cilento Blu Club"), ai sensi della L. 296/2006 positivamente valutati dalla Commissione Paritetica competente per la valutazione.

- Monitoraggio sullo stato di avanzamento nella realizzazione di tutte le azioni afferenti alla programmazione ed attuazione degli obiettivi 1.9, 1.11 e 1.12. P.O. Fesr Campania 2007 - 2013

ATTIVITA' di NEGOZIAZIONE

- Rappresentante designato al Tavolo Tecnico per lo sviluppo del turismo in Irpinia

a. coordinamento attività di animazione e concertazione con la Provincia di Avellino, Enti Locali della provincia di Avellino ed altri Enti pubblici ed Associazioni di categoria portatori di interesse
b. predisposizione del Protocollo d'intesa sottoscritto con la Provincia di Avellino e della relativa proposta di dettagliato Piano d'Azione per lo Sviluppo del Turismo in Irpinia.

- Rappresentante designato al Tavolo Tecnico per la promozione del turismo in Costiera Amalfitana

a. coordinamento attività di animazione e concertazione con l'Associazione di Comuni "Costa d'Amalfi", per la definizione linee indirizzo per la proposta progettuale di promozione del turismo sostenibile in Costiera Amalfitana nell'ambito del progetto Artecard 2012 realizzato da Scabec s.c.ar.l; (società mista pubblico-privata a prevalente partecipazione pubblica regionale con la mission della valorizzazione dei Beni Culturali)

- Rappresentante designato al Tavolo Tecnico per la promozione del turismo nell'isola di Ischia

a. coordinamento attività di animazione e concertazione con gli enti Locali dell'isola di Ischia, altri Enti pubblici ed Associazioni di categoria portatori di interesse

• Date (da – a)	Da maggio 2010 a maggio 2013
	REGIONE CAMPANIA
	Vicepresidenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Amministrazione Regionale
• Tipo di azienda o settore	Ente Locale
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	Coordinatore Gruppo Consultivo di Lavoro - Staff

ATTIVITA' di NEGOZIAZIONE

- *Rappresentante designato al Tavolo Tecnico per il "Distretto Energetico" in Irpinia*

a. coordinamento di attività di concertazione con la Provincia di Avellino e gli Enti Locali della provincia di Avellino ricadenti nel territorio del distretto energetico per la definizione delle priorità strategiche.

- Rappresentante designato al Tavolo Tecnico per "Il Patto per lo Sviluppo in Irpinia"

a. coordinamento di attività di analisi e definizione delle tematiche tecniche relative alle priorità strategiche già individuate dal Tavolo politico
b. predisposizione del Protocollo d'intesa sottoscritto con la Provincia di Avellino ed Altri per la realizzazione del progetto "Banda Ultra Larga" a valere su risorse P.O. Fesr Campania 2007 / 2013 (DGR Campania nr 473/2012 - Grandi Progetti)
c. coordinamento attività di predisposizione del Documento Tecnico allegato al Protocollo d'Intesa sul progetto "Banda Ultra Larga"
d. predisposizione del Protocollo d'intesa sottoscritto con la Provincia di Avellino ed Altri per la realizzazione della piattaforma logistica in Valle Ufita in provincia di Avellino a supporto delle politiche di sviluppo locale del territorio
e. coordinamento attività di predisposizione del Documento Tecnico allegato al Protocollo d'Intesa sul progetto della Piattaforma Logistica in Valle Ufita.

• Date (da – a)	Da ottobre 2000 a luglio 2005
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**FLEXTRONICS INTERNATIONAL S.p.A.** **Flextronics Corporate International Ltd (Nasdaq - Wall Street)** **Società multinazionale leader in EMS Electronic Manufactoring Services**
• Tipo di azienda o settore	Azienda industriale operante nel settore dell'elettronica con attività di produzione, caratterizzata da processi ad elevata innovazione tecnologica, di circuiti e prodotti elettronici customizzati per aziende leaders OEM del mercato mondiale: General Electric, Technogym, Electrlolux, Pirelli, Siemens, Enel. Pluriennale esperienza nell'intero campo della catena del valore Gestione dell'assistenza e del Call Center verso i clienti finali per conto del cliente committente 250 dipendenti sede Avellino
• Tipo di impiego	Rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato
Principali mansioni e responsabilità	<u>Responsabile Unità Organizzativa Reportistica (REP)</u> In diretto supporto alla Direzione Amministrativa Principali attività:

- coordinamento e gestione dell'attività di reportistica esterna verso Corporate Headquarter in Europa ed Usa, secondo le istruzioni ed il calendario mensile delle scadenze Worldwide Corporate
- elaborazione mensile forecast suddiviso per trimestre con orizzonte previsione 12 mesi
- elaborazione mensile consuntivo del mese
- indicatori di efficienza e produttività
- analisi mensile del risultato consuntivato del mese e relativa analisi degli scostamenti tra previsione e risultato
- analisi mensile degli scostamenti tra forecast n e forecast n-1
- inventory risk control mensile

fonte: http://burc.regione.campania.it

- analisi settimanale del fatturato, dei crediti e dei debiti

Responsabile Unità Organizzativa Controllo di Gestione & di Business (CGB)
In diretto supporto alla Direzione Amministrativa
Principali attività:

- coordinamento e gestione dell'attività di controllo di gestione e di controllo della redditività delle principali singole commesse strategiche
- coordinamento dell'attività di reportistica interna verso la Direzione Aziendale
- elaborazione del Budget Economico e Finanziario annuale secondo impostazione del documento aziendale e delle sue risultanze partecipata e condivisa con colleghi organigramma
- individuazione del Break Even Point
- definizione dei costi orari per centro di costo produttivo ed elaborazione delle offerte economiche del prezzo trasferimento al cliente committente
- indicatori di efficienza e produttività
- implementazione sistema di contabilità industriale
- analisi mensile del risultato consuntivato del mese ed analisi degli scostamenti tra previsione e risultato
- analisi della redditività delle principali singole commesse strategiche con evidenza dei fatti di gestione maggiormente significativi
- analisi e monitoraggio del rischio effettivo sulle giacenze di magazzino e su crediti;
- analisi settimanale sull'avanzamento del fatturato per cliente

In questo periodo, si è svolta u*n'intensa attività di collaborazione con le altre società collegate di Flextronics Holding Italy S.p.A. per le periodiche attività di consuntivazione dati nella forma dei bilanci consolidati d'esercizio secondo i principi US GAAP*

Responsabile di alcuni progetti speciali Corporate
In diretto supporto alla Direzione Amministrativa
Principali attività:

- applicazione delle Corporate Policies volte al recepimento delle disposizioni anticorruzione e per la trasparenza contenute in Sarbanes Oxley Act-U.S.A
- implementazione, realizzazione e monitoraggio di un progetto di efficienza e riduzione dei costi generali aziendali

Responsabile delle attività di formazione interna.
In diretto supporto alla Direzione Amministrativa
Principali attività:

- organizzazione e svolgimento di trainings ed aggiornamenti rivolti ai livelli manageriali e direttivi della struttura aziendale sulle principali tematiche gestionali e finalizzati alla conoscenza dei principali indicatori dell'efficienza della performance aziendale, in accordo con Corporate Headquarter in Europa.

• Date (da – a)	Da aprile 1998 a settembre 2000:
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**ITALDATA S.p.A. - Avellino -** **Gruppo Siemens Informatica** **Azienda industriale**
• Tipo di azienda o settore	Azienda operante nel settore dell'Information Technology con attività di produzione Hardware su commesse Siemens e Fujitsu di personal computers Siemens-Nixdorf e Fujitsu-Siemens per la distribuzione in tutta Europa. Pluriennale esperienza nell'intero campo della catena del valore Gestione dell'assistenza e del Call Center verso i clienti finali per conto del cliente committente 250 dipendenti sede Avellino
• Tipo di impiego	Rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Principali mansioni e responsabilità

Responsabile Unità Organizzativa Calcolazione Prezzi (CAP)
In diretto supporto alla Direzione Amministrativa
Principali attività:

- coordinamento e gestione dell'attività di determinazione del prezzo di trasferimento del personal computer ai clienti committenti
- elaborazione del Budget Economico annuale secondo impostazione del documento aziendale e delle sue risultanze partecipata e condivisa con colleghi organigramma
- individuazione del Break Even Point
- definizione dei costi orari per centro di costo produttivo
- elaborazione e definizione delle offerte economiche del prezzo trasferimento al cliente committente
- assistenza al responsabile delle attività di formazione in azienda con svolgimento di corsi annuali di trainings

ALTRI INCARICHI

(da – a) Da luglio 2006 a ottobre 2009

Nome e indirizzo del datore di lavoro **DIMORE DEL GUSTO S.c.a r.l. - Napoli -**

• Tipo di azienda o settore Società consortile di piccole e medie imprese operanti nel settore della ricettività alberghiera ed extralberghiera in Regione Campania sul territorio della filiera Turistico-Enogastronomica e localizzate nella provincia di Avellino, Benevento e Caserta.

La Società è il Soggetto Proponente del Contratto Investimento P.I. "Filiera Turistica Enogastronomica" finalizzato alla realizzazione di progetti d'investimento pari a 52 mln euro per la realizzazione e qualificazione di strutture della ricettività alberghiera ed extralberghiera in Regione Campania sul territorio della filiera Turistico-Enogastronomica della provincia di Avellino, provincia di Benevento e provincia di Caserta (Procedura negoziale con Avviso Pubblico Assessorato al Turismo e Beni Culturali Regione Campania – POR Campania 2000 2006 Mis. 4.5)

• Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità

Consigliere di Amministrazione
Attività di animazione territoriale e costruzione della compagine con individuazione delle iniziative da candidare nella proposta progettuale del Master Plan

Analisi di valutazione della sostenibilità tecnico-territoriale della proposta progettuale (analisi del contesto territoriale)

Analisi di valutazione della sostenibilità economico-finanziaria della proposta progettuale (analisi della domanda e dei fabbisogni locali)

Analisi di valutazione della sostenibilità organizzativo-gestionale della proposta progettuale (individuazione di processi partenariali e definizione di struttura organizzativa e gestionale)

Predisposizione di un set di indicatori di efficienza per la valutazione del risultato e per il monitoraggio sullo stato di avanzamento nella realizzazione dell'intervento

Definizione del modello di governance nella realizzazione e gestione delle iniziative di partenariato pubblico-privato per la promozione dello sviluppo turistico-culturale sul territorio

Analisi di valutazione degli impatti economico-produttivo di programmi ed azioni di investimento sul territorio e sulle dinamiche di sviluppo locale

Attività di concertazione con Regione Campania per la migliore definizione della proposta progettuale in relazione alle tematiche di interesse pubblico

Predisposizione della domanda di accesso con definizione del Master Plan relativo alla proposta progettuale e verifica degli atti amministrativi prodromici e connessi alla sottoscrizione del Contratto d'Investimento con Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Date (da – a)	Da marzo 2003 a settembre 2006
Nome e indirizzo del datore di lavoro	**ALTO CALORE PATRIMONIO & INFRASTRUTTURE S.p.A. - Avellino -**
	Società patrimoniale pubblica
• Tipo di azienda o settore	Società ad esclusiva partecipazione pubblica, costituita da 130 Enti Locali della Provincia di Avellino e della provincia di Benevento, all'esito di un'operazione di scissione del ramo d'azienda relativa alle reti, impianti e cespiti acquedottistici di proprietà della Società Alto Calore Servizi spa, ex Consorzio Interprovinciale Alto Calore. La Società è proprietaria delle reti, impianti e cespiti acquedottistici presenti in provincia di Avellino ed in provincia di Benevento
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	Consigliere di Amministrazione

ESPERIENZE PROFESSIONALI NEL SETTORE PUBBLICO

• Date (da – a)	Da luglio 2014 a febbraio 2015
Nome e indirizzo del datore di lavoro	***Università degli Sudi del Sannio***
• Tipo di azienda o settore	Istituzione Pubblica
• Tipo di impiego	Rapporto consulenza
Principali mansioni e responsabilità	Assistenza tecnica, giuridica e contabile alle attività di rendicontazione nell'ambito del progetto di ricerca industriale per la realizzazione di "Infrastrutture integrate per le Risorse Idriche e i Bacini Idrogeologici: Gestione e Monitoraggio nell'area Mediterranea" ("GE.M.ME) a valere sulle risorse del "P.O.N. Ricerca e Competitività 2007 – 2013 – Regioni Convergenza" del MIUR In diretta collaborazione con il Responsabile Scientifico del Progetto Attività di supporto alla struttura tecnico-amministrativa dell'Ufficio Ricerca di Unisannio Principali attività: • raccordo tra le attività amministrative dei Dipartimenti Scientifici e degli uffici amministrativi della Direzione Generale di Unisannio • supporto alle attività di coordinamento degli uffici amministrativi • rendicontazione della spesa relativa alle attività progettuali di potenziamento infrastrutturale e di formazione • monitoraggio sullo stato di avanzamento procedurale e nella realizzazione delle azioni progettuali

• Date (da – a)	Da ottobre 2013 a gennaio 2014
•Nome e indirizzo del datore di lavoro	***Provincia di Avellino***
• Tipo di azienda o settore	Ente Locale
• Tipo di impiego	Contratto di consulenza
• Principali mansioni e responsabilità	Attività di supporto alla struttura tecnico-amministrativa del Settore Pianificazione e Attività sul territorio Principali attività: • studio ed analisi per la definizione delle iniziative connesse alla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Aree Interne e per la Programmazione 2014 – 2020 • supporto alle attività partenariali con gli Enti Locali e le Amministrazioni Centrali in adesione alle finalità della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Aree Interne e della Programmazione 2014 -2020 • studio ed analisi della coerenza tra le esperienze maturate in materia di programmazione negoziata e linee strategiche desunte dal Piano Strategico Provinciale e dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale • analisi d'impatto prodotti dagli investimenti connessi al Contratto d'Area di Avellino 1996 ed al relativo Primo Protocollo Aggiuntivo, nonché al Patto Territoriale • monitoraggio sullo stato di avanzamento procedurale delle stesse azioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALTRE ESPERIENZE PROFESSIONALI NEL SETTORE PUBBLICO

• Date (da – a)	Da gennaio 2014 a luglio 2014
Nome e indirizzo del datore di lavoro	***Dm srl – beneficiario Comune di Tufo (Av)***
• Tipo di azienda o settore	Ente Locale
• Principali mansioni e responsabilità	Coordinamento tecnico - scientifico del progetto di valorizzazione dei beni culturali "Percorsi tra vigneti e castelli d'Irpinia" a valere su Ob. Op. 1.9 (valorizzazione beni culturali) P.O. Fesr Campania 2007 - 2013 Attività di supporto al Responsabile Unico del Procedimento Monitoraggio su stato di avanzamento procedurale e di realizzazione delle azioni progettuali. Valutazione customer satisfaction

• Date (da – a)	Da gennaio 2014 a luglio 2014
Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Comune di Mirabella (Av)**
• Tipo di azienda o settore	Ente Locale
• Principali mansioni e responsabilità	Coordinamento tecnico - scientifico del progetto di promozione turistica dell'Irpinia "Sistema Irpinia per la Cultura contemporanea" a valere su Ob. Op. 1.12 (promozione turistica) P.O. Fesr Campania 2007 - 2013 Monitoraggio su stato di avanzamento procedurale e di realizzazione delle azioni progettuali Valutazione customer satisfaction

• Date (da – a)	Da settembre 2011 a dicembre 2011
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	***REGIONE CAMPANIA*** ***Assessorato al Turismo e ai Beni Culturali*** ***Area Generale di Coordinamento 13***
• Tipo di azienda o settore	Settore Infrastrutture turistiche e Strutture ricettive Amministrazione Regionale
• Tipo di impiego	Contratto di consulenza
• Principali mansioni e responsabilità	Assistenza Tecnica L. 135/2001 - Progetto Interregionale "Ospitalità nei Borghi" - Principali attività: • valutazione criteri di definizione dei sistemi turistici locali nei borghi della Regione Campania • supporto alle attività di programmazione e valutazione di programmi e progetti; • supporto alle attività partenariali con le Amministrazioni Centrali e Locali • valutazione della sostenibilità economico-finanziaria ed organizzativo-gestionale delle proposte progettuali • individuazione delle azioni da inserire nella programmazione degli interventi • monitoraggio sullo stato di avanzamento procedurale delle stesse azioni.

• Date (da – a)	Da gennaio 2011 a giugno 2011
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	***REGIONE CAMPANIA*** ***Assessorato al Turismo e ai Beni Culturali*** ***Area Generale di Coordinamento 13***
• Tipo di azienda o settore	Settore Beni Culturali Amministrazione Regionale
• Tipo di impiego	Contratto di consulenza
• Principali mansioni e responsabilità	Assistenza Tecnica Programma Operativo Interregionale (POIN) FESR 2007 2013 "Attrattori Culturali, naturali e Turismo" Polo "Baia di Napoli" Principali attività: • supporto alle attività di programmazione e valutazione di programmi e progetti; • supporto alle attività partenariali tra Regione Campania e le Amministrazioni Centrali e Locali nella fase di individuazione dei Piani Integrati di Intervento • valutazione della sostenibilità economico-finanziaria ed organizzativo-gestionale delle proposte progettuali • individuazione della azioni da inserire nei Piani Integrati di Intervento

fonte: http://burc.regione.campania.it

- definizione di un set di indicatori per la realizzazione di attività di controllo di gestione sullo stato di avanzamento procedurale del Piano Integrato;
- monitoraggio sullo stato di avanzamento procedurale delle stesse azioni.

• Date (da – a)	Da aprile 2010 a maggio 2010
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	***Ceinge Biotecnologie Avanzate s.c.a r.l.*** - Via Comunale Margherita – Napoli
• Tipo di azienda o settore	Società pubblica di ricerca e formazione nel settore biotecnologie
• Tipo di impiego	Contratto di Consulenza
• Principali mansioni e responsabilità	Incarico di Assistenza Tecnica al Rup per la selezione per titoli ed esami di 15 laureati iscritti all'ordine dei Biologi o dei Medici Chirurghi (Avviso selezione pubblicato sul BURC Campania del 29.03.2010). Attività di istruttoria amministrativa volta all'accertamento del possesso dei requisiti di accesso e partecipazione al Bando pubblico di selezione

• Date (da – a)	Da febbraio 2010 ad aprile 2010
•Nome e indirizzo del datore di lavoro	***Consorzio per la Ricerca Applicata in Agricoltura (CRAA***)- Centro Direzionale - Napoli
• Tipo di azienda o settore	Società pubblica di ricerca e formazione nel settore agricoltura
• Tipo di impiego	Contratto di Consulenza
• Principali mansioni e responsabilità	Incarico di Assistenza Tecnica al Coordinatore del gruppo di professionisti per la valutazione tecnica dei progetti presentati a valere sull'Avviso pubblico emanato dal C.R.A.A. per il "Censimento di programmi di trasferimento tecnologico immediatamente cantierabili a favore dell'agricoltura campana" (Avviso emanato in attuazione della DGR Campania nr. 1688/2009). Attività di istruttoria amministrativa volta all'accertamento del possesso dei requisiti di accesso e partecipazione all'Avviso Pubblico di Selezione ed alla valutazione tecnica di coerenza dei progetti presentati con le finalità ed indicazioni dello stesso Avviso

• Date (da – a)	Da marzo 2006 a dicembre 2008
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	***Irpinianet s.c. a r.l.*** *- Piazza del Popolo, 1 - Avellino* Società pubblica di servizi in ambito e-government
• Tipo di azienda o settore	Società ad esclusiva partecipazione pubblica, che gestisce il Centro Servizio Territoriale per erogazione di attività e servizi in provincia di Avellino (Avviso Pubblico Assessorato Ricerca Scientifica Regione Campania - *POR Campania 2000 2006 Mis. 6.2).*
• Tipo di impiego	Contratto di consulenza
• Principali mansioni e responsabilità	Supporto al coordinamento partenariale ed amministrativo tra le Amministrazioni degli Enti Locali coinvolti per la costituzione della Società. Responsabile rendicontazione della spesa a valere sul POR Campania 2000 2006 Mis. 6.2. Principali attività: • analisi di valutazione della sostenibilità economico-finanziaria ed organizzativo-gestionale della proposta in ambito e-government e del modello organizzativo per la sua gestione • predisposizione Business Plan ed indicatori di efficienza per la valutazione del risultato • rendicontazione della spesa a valere sul POR Campania 2000 2006 Mis 6.2 • monitoraggio sullo stato di avanzamento nella realizzazione delle azioni progettuali

• Date (da – a)	Da giugno 2005 a novembre 2007
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	***Quattro Valli Tecnology System S.p.A.*** **Società pubblica di servizi**
• Tipo di azienda o settore	Società ad esclusiva partecipazione pubblica, costituita da quattro Comunità Montane della provincia di Avellino, per la messa a sistema di esperienze e competenze amministrative maturate finalizzata all'attivazione ed alla gestione unitaria di iniziative di sviluppo locale e di marketing istituzionale del territorio della Provincia di Avellino.

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Tipo di impiego	Contratto di consulenza
• Principali mansioni e responsabilità	Responsabile di progetto per la definizione dello studio di fattibilità relativo alla realizzazione delle cosiddette "Banche del Gusto" in provincia di Avellino per la promozione turistica della "Filiera Turistica Enogastronomica" in Regione Campania a valere sul POR Campania 2000 2006 Mis. 4.7.

Principali attività:

- analisi di valutazione della sostenibilità tecnico-territoriale della proposta progettuale (analisi del contesto territoriale)
- analisi di valutazione della sostenibilità economico-finanziaria della proposta progettuale (analisi della domanda e dei fabbisogni locali)
- analisi di valutazione della sostenibilità organizzativo-gestionale della proposta progettuale (individuazione di processi partenariali e definizione di struttura organizzativa e gestionale)
- predisposizione di un set di indicatori di efficienza per la valutazione del risultato e per il monitoraggio sullo stato di avanzamento nella realizzazione dell'intervento
- definizione di modelli di governance nella realizzazione e gestione di iniziative di partenariato pubblico-privato per la promozione dello sviluppo turistico-culturale sul territorio.

ATTIVITA' DI REVISIONE E CONTROLLO

• Date (da – a)	Da giugno 2012 – in corso
Nome e indirizzo del datore di lavoro	***Comune di Pietradefusi (Av)***
• Tipo di azienda o settore	Ente Locale
• Tipo di impiego	Rapporto collaborazione
Principali mansioni e responsabilità	Revisore Unico

ATTIVITA' DI DOCENZA

• Date (da – a)	settembre / ottobre 2010
•Nome e indirizzo del datore di lavoro	***Unisannio - Università degli Studi di Benevento***
• Tipo di azienda o settore	Università degli Studi
• Tipo di impiego	Rapporto libero-professionale
• Principali mansioni e responsabilità	Docenza d'aula in Progetto FIXO (Formazione ed Innovazione per l'Occupazione) Moduli tematici rivolti a giovani neolaureati: "Il passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale nelle aziende sanitarie"; "Analisi del processo di riforma nella Sanità in Campania ex L.R. n 16/2008".
• Date (da – a)	settembre / ottobre 2009
•Nome e indirizzo del datore di lavoro	***Unisannio - Università degli Studi di Benevento***
• Tipo di azienda o settore	Università degli Studi
• Tipo di impiego	Rapporto libero-professionale
• Principali mansioni e responsabilità	Docenza d'aula in Progetto FIXO (Formazione ed Innovazione per l'Occupazione) Moduli tematici rivolti a giovani neolaureati: "Il passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale nelle aziende sanitarie"; "Analisi del processo di riforma nella Sanità in Campania ex L.R. n 16/2008"
• Date (da – a)	maggio / giugno 2008
•Nome e indirizzo del datore di lavoro	***Formez***
• Tipo di azienda o settore	Società di formazione
• Tipo di impiego	Rapporto libero-professionale
• Principali mansioni e responsabilità	Docenza d'aula

fonte: http://burc.regione.campania.it

Moduli tematici rivolti a quadri e dirigenti dell'Amministrazione Centrale dello Stato:
"I Controlli presso la GDO"
" La Riforma del Diritto Societario"

PUBBLICAZIONI

• Date (da – a)	maggio 2012
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Geo Media – La prima rivista italiana di geomatica e geografia intelligente – n. 3/2012
• Attività e temi trattati	"Sistema di analisi, divulgazione e utilizzo delle informazioni geospazial dei borghi della Campania per il supporto del turista"

CORSI DI APPROFONDIMENTO

• Date (da – a)	maggio 2005
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	***Università Bocconi - Milano*** -
• Attività e temi trattati	Master in Pubblica Amministrazione sul tema "Affidamento dei servizi pubblici locali: aspetti normativi e gestionali"
• Date (da – a)	Da giugno 1998 a dicembre 1998
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	***Siemens Nixdorf - Augsburg (Germania)***
• Attività e temi trattati	Periodo di Alta Formazione in Azienda sulle procedure in Amministrazione, Contabilità e controllo di Gestione nell'ambito del gruppo Siemens
• Date (da – a)	Da giugno 1998 a ottobre 1998
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	***Inlingua School - Augsburg (Germania)***
• Attività e temi trattati	Corso individuale intensivo di apprendimento della lingua tedesca.
Date (da – a)	Da settembre 1990 a luglio 1991
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	***Scuola Formazione Superiore Formez - Avellino -***
• Attività e temi trattati	Master in Nuovi Modelli di Pubblica Amministrazione

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	ottobre 1997
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	***Università degli Studi Federico II - Napoli -***
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di Laurea in Economia e Commercio Tesi di laurea sperimentale in Organizzazione Aziendale dal titolo " Metodi di progettazione dell'assetto organizzativo dall'Azienda Sanitaria Locale: il caso dell'ASL AV/1" Relatore Prof. Riccardo Mercurio
• Qualifica conseguita	Laurea in Economia e Commercio - Votazione 110 e lode
• Date (da – a)	Da settembre 1983 a luglio 1988
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	***Liceo Classico "Pietro Colletta" – Avellino -*** Votazione 48/60
• Qualifica conseguita	Maturità Classica

Capacità e competenze personali acquisite nel corso della vita e della

fonte: http://burc.regione.campania.it

carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

Prima lingua	Italiano
Altre lingue	Inglese e tedesco
• Capacità di lettura	Buono
• Capacità di scrittura	Buono
• Capacità di espressione orale	Buono

Capacità e competenze relazionali Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.	Ottime capacità relazionali. Ottime competenze utili a realizzare sul lavoro processi di integrazione tra responsabilità e competenze differenti e di condivisione dei processi di analisi e di decisione. Molteplici e significative le esperienze di apprendimento e crescita professionale in contesti di pubblica amministrazione ed in contesti aziendali e competitivi di mercato. Intensa partecipazione alla vita associativa nel campo sociale e nel mondo della cultura con ruoli di guida e responsabilità.
Capacità e competenze organizzative Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.	Attitudine al lavoro in team con forte orientamento e motivazione al raggiungimento di obiettivi e risultati, con spiccate capacità di programmazione, direzione e coordinamento di progetto e con spiccate capacità di direzione e gestione delle risorse umane impegnate in contesti di pubblica amministrazione ed in contesti aziendali e di mercato competitivi caratterizzati da processi di forte innovazione e managerialità. Tali attitudini hanno avuto maturazione in ambienti di lavoro nei quali la integrazione delle competenze e delle responsabilità è stata ritenuta fattore competitivo e decisivo per il buon esito di progetti e per il successo nel settore pubblico e nel settore privato del management coinvolto.
Capacità e competenze tecniche	Utilizzo del Personal Computer in ambienti MS-DOS e Windows (programmi excel, word, power-point). Conoscenza dei pacchetti operativi di Microsoft Office e dei programmi di navigazione in Internet e di posta elettronica (Internet Explorer, Outlook Express)
Capacità e competenze artistiche o di altro genere	
Altre capacità e competenze non precedentemente indicate.	
Hobbies	Sportivo appassionato di basket
Consenso trattamento dati personali	Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003. Avellino, marzo 2015

Consapevole delle sanzioni previste dalla normativa vigente in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, il sottoscritto dichiara, ai sensi del DPR 445 / 2000 e sotto personale responsabilità, che le informazioni rese e contenute nel presente documento sono veritiere.
Avellino, marzo 2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELL'AVVENUTA VERIFICA DELL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSE (art. 53 D.Lgs.vo 165/2001 come modificato dalla L. 190/2012)

IL DIRIGENTE

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, ed in particolare l'art.53, comma 14;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 9 del 20/03/2015 relativo al conferimento dell'incarico al **Dott. Mario BRUNO** di **esperto junior professional – profilo Economico Sociale** di assistenza tecnica specialistica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

VISTA la dichiarazione resa dal **Dott. Mario BRUNO** di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse

ATTESTA

l'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse in capo al **Dott. Mario BRUNO** per lo svolgimento del medesimo incarico di cui in premessa.

Napoli, 20 marzo 2015

Il Dirigente
Avv. Colomba Auricchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 83 del 26/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 9 - UOD Cooperazione interistituzionale per promozione e sviluppo turismo

Oggetto dell'Atto:

"ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" F.E.S.R. 2007-2013, ASSE III, LINEA DI INTERVENTO III.1.1, CUP B21E14000210007, ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA. PROROGA AL 30 NOVEMBRE 2015, AI MEDESIMI PATTI E CONDIZIONI, ALL'AVV. MARIO CALENDA DELLA SCADENZA RELATIVA AL CONTRATTO REP. 13 DEL 01/04/2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con il decreto dirigenziale n. 13 del 31/03/2015 è stato conferito all' **avv. Mario CALENDA,** nato a Napoli il 3/10/1968, residente in Maiori (SA) alla via Nuova Provinciale Per Chiunzi n.90 (C.A.P. 84010), c.f.: CLNMRA68R03F839M, P.Iva 04074960651, l'incarico professionale PROFILO JUNIOR GIURIDICO per lo svolgimento di attività di Assistenza Tecnica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013**,** provvedendo al contestuale impegno contabile;

b. in data 01/04/2015 è stato siglato il contratto n. rep. 13 **con scadenza al 31 ottobre 2015**;

c. l'incarico conferito rientra nel più ampio programma di attività di Assistenza Tecnica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013**,** per il quale risultano essere stati conferiti 21 incarichi con pari scadenza e cosi suddivisi:

   c.1 otto professionisti sono stati assegnati al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale per la Campania, per lo svolgimento delle suddette attività sui progetti dell'Asse I del POIn;

   c.2 quattro professionisti sono stati assegnati alla U.O.D. 03, Direzione Generale (12) per le politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero, per lo svolgimento delle suddette attività sui progetti dell'Asse I del POIn;

   c.3 gli ulteriori nove professionisti svolgono le suddette attività presso la U.O.D. 09, sui progetti dell'Asse II e sulla gestione, monitoraggio ed attuazione del Piano di AT finanziato con i fondi dell'Asse III del POIn;

CONSIDERATO CHE:

a. con nota prot. n. 631403 del 22 settembre 2015 e con pec del 24 settembre 2015, rispettivamente la U.O.D. 03 Direzione Generale (12) per le politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero e il Segretariato Regionale per la Campania, hanno palesato la necessità di avvalersi per un ulteriore mese, fino al 30 novembre 2015, delle suddette risorse di AT loro rispettivamente assegnate, per assicurare la continuità delle attività di supporto tecnico-specialistico e garantire la certificazione delle spese del POIn;

b. la U.O.D. 09 ha numerose attività ancora in corso e da svolgersi anche oltre il 31/10/2015 per il conseguimento dei target di spesa del P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013 al fine di garantire il completo utilizzo delle risorse residue e la piena attuazione del Programma in vista dell'imminente termine di chiusura del medesimo al 31/12/2015;

c. con nota prot. n. 654307 del 01/10/2015 è stato comunicato all'AdG del POIn la volontà di procedere alla proroga della scadenza dei suddetti 21 contratti al 30 novembre 2015 attesa la necessità di disporre delle suddette 21 risorse di A.T. per un ulteriore mese e quindi prorogare la scadenza contrattuale al 30 novembre 2015;

d. l'**avv. Mario CALENDA** è stato assegnato al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale per la Campania;

CONSIDERATO, altresì, CHE:

a. il quadro economico del Piano di A.T., approvato dall'AdG con determina 22/2014, contempla l'importo di € 980.310,00 per l'acquisizione di professionalità di AT, a fronte del quale, ad oggi, con la contrattualizzazione dei predetti 21 esperti, è stata impegnata la somma complessiva di € 579.296,13;

b. il quadro economico presenta ampia capienza economica da impiegare per le professionalità di A.T. entro il 31.12.2015 atteso che l'importo complessivo dei compensi da corrispondere ai suddetti 21 professionisti per il periodo 1° novembre – 30 novembre 2015 è di € 98.037,83;

c. occorre garantire continuità amministrativa nella realizzazione delle complesse attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

d. occorre prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, i ventuno contratti di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 518942 del 27.07.2015 la UOD 51 01 09 ha proceduto all'accertamento in entrata n. 2664/2015 di € 643.120,06 sul capitolo 1576 al bilancio regionale dell'E.F. 2015 sulla linea di intervento III.1.1 dell'Asse III del POIn "Supporto all'autorità di gestione ed agli organismi intermedi nel processo di attuazione del programma e alle Regioni coinvolte per attività di coordinamento espressamente previste, per l'attuazione degli Assi I e II. Interventi di supporto specialistico alle altre amministrazioni coinvolte nell'attuazione per la realizzazione degli interventi nelle aree di attrazione culturale e naturale";

RITENUTO, pertanto, di dover:

a. prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, il contratto n. rep. 13 del 01/04/2015 per il conferimento dell'incarico di JUNIOR GIURIDICO all' **avv. Mario CALENDA,** nato a Napoli il 03/10/1968, residente in Maiori (SA) alla via Nuova Provinciale per Chiunzi n.90 (C.A.P. 84010), c.f.: CLNMRA68R03F839M, P.Iva 04074960651, per le attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

b. stabilire che il compenso lordo per il suddetto incarico, per il periodo di proroga 1° novembre – 30 novembre 2015, è pari ad € 4.038,11;

c. impegnare l' importo di **€ 4.038,11** a favore dell'**avv. Mario CALENDA,** nato a Napoli il 03/10/1968, residente in Maiori (SA) alla via Nuova Provinciale per Chiunzi n.90 (C.A.P. 84010), c.f.: CLNMRA68R03F839M, P.Iva 04074960651, a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale dell'E.F. 2015 per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica specialistica a valere sulla linea di intervento III.1.1 Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, CUP B21E14000210007, per il periodo di proroga 1°– 30 novembre 2015, la cui codifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5369	**07**	**01**	**2**	**202**	**2.02.03.05.000**	**2.02.03.05.001**	**04.7**	**4**	**2.08.01**	**2710**	**4**

d. comunicare il presente provvedimento al professionista **avv. Mario CALENDA** ai fini della relativa sottoscrizione quale atto aggiuntivo al contratto rep. n.13 del 01/04/2015;

e. incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione degli impegni, imputando le risorse all'E.F. 2015;
f. provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall' art.15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi alla proroga concessa con il presente atto;

VISTI
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006;

- il Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013, approvato, nella sua ultima versione, dalla Commissione con Decisione C(2013) 9672 final del 18 dicembre 2013 (di seguito POIn);

- la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della

- Regione Campania";

- la D.G.R. n°47 del 09/02/2015, pubblicata sul B.U. R.C. n°13 del 26/02/2015, di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

- la L. R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania";

- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

- la DGR n. 488/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Dirigente di UOD;

- il Decreto Dirigenziale n. 7 del 03/10/2014;

- il Decreto Dirigenziale n. 1 del 16/02/2015;

- il Decreto Dirigenziale n. 13 del 31/03/2015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 09 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo" della Direzione generale per la Programmazione economica e il turismo, Responsabile del Procedimento *de quo*

DECRETA

1 di prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, il contratto n. rep. 13 del 01/04/2015 per il conferimento dell'incarico di JUNIOR GIURIDICO all'**avv. Mario CALENDA,** nato a Napoli il 03/10/1968, residente in Maiori (SA) alla via Nuova Provinciale per Chiunzi n.90 (C.A.P. 84010), c.f.: CLNMRA68R03F839M, P.Iva 04074960651, per le attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

2 di stabilire che il compenso lordo per il suddetto incarico, per il periodo di proroga 1° novembre – 30 novembre 2015, è pari ad € 4.038,11;

3 di impegnare l'importo di **€ 4.038,11** a favore dell' **avv. Mario CALENDA,** nato a Napoli il 03/10/1968, residente in Maiori (SA) alla via Nuova Provinciale per Chiunzi n.90 (C.A.P. 84010), c.f.: CLNMRA68R03F839M, P.Iva 04074960651, a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale dell'E.F. 2015 per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica specialistica a valere sulla linea di intervento III.1.1 Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, CUP B21E14000210007, per il periodo di proroga 1°– 30 novembre 2015, la cui codifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5369	**07**	**01**	**2**	**202**	**2.02.03.05.000**	**2.02.03.05.001**	**04.7**	**4**	**2.08.01**	**2710**	**4**

4 di comunicare il presente provvedimento al professionista **avv. Mario CALENDA** ai fini della relativa sottoscrizione quale atto aggiuntivo al contratto rep n. 22 del 15/06/2015;

5 di incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione degli impegni, imputando le risorse all'E.F. 2015;

6 di provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall'art.15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi alla proroga concessa con il presente atto;

7 di inviare il presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza:

7.1 all'Autorità di Gestione del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013;
7.2 all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
7.3 alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
7.4 all'UOD 55 14 05 "Anagrafe delle prestazioni";
7.5 all'UOD 55 13 04 "Gestione delle Spese regionali",
7.6 all'UOD 55 13 03 "Gestione delle Entrate regionali"
7.7 all'UOD 55 13 12 "Fiscalità passiva"
7.8 all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta;

e, per opportuna conoscenza:
7.9 al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51).

AURICCHIO

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

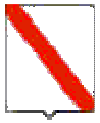
DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**
CAPO DIPARTIMENTO	**Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Avv. Carannante Giuseppe**
DIRIGENTE U.O.D.	Avv. Colomba Auricchio
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Avv. Colomba Auricchio

Dipart.	51	Dir. Gen.	1

OGGETTO

"Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, Asse III, linea di intervento III.1.1, CUP B21E14000210007, attivita' di assistenza tecnica. Proroga al 30 novembre 2015, ai medesimi patti e condizioni, all'avv. Mario CALENDA della scadenza relativa al contratto rep. 13 del 01/04/2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	5369	2	7	1	202	2.02.03.05.000	04.7	2.08.01	0	4	4.038,11	,00

TOTALE	4.038,11	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**
CAPO DIPARTIMENTO	**Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Avv. Carannante Giuseppe**
DIRIGENTE UOD	Avv. Colomba Auricchio
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Avv. Colomba Auricchio

DIPART.	51	DIR.GEN.	1

OGGETTO

"Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, Asse III, linea di intervento III.1.1, CUP B21E14000210007, attivita' di assistenza tecnica. Proroga al 30 novembre 2015, ai medesimi patti e condizioni, all'avv. Mario CALENDA della scadenza relativa al contratto rep. 13 del 01/04/2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
CALENDA MARIO	CLNMRA68R03F839M		-	MAIORI	4.038,11	,00

TOTALI	**4.038,11**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
CALENDA MARIO	***Da definire***	**2015**	**5369**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio Legale Calenda

Avv. Mario Calenda

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**Mario Calenda**
Indirizzo	
Telefono/ Fax St.:	
Cell.	
E-mail	
Nazionalità	
Data di nascita	

QUALIFICA PROFESSIONALE Avvocato Cassazionista, specializzato in Diritto del Lavoro, Diritto dello Sport, Diritto Amministrativo e Diritto Civile – Docente a contratto presso l'Università degli Studi di Salerno - già Assegnista di ricerca presso Università degli Studi di Salerno, Facoltà di Giurisprudenza

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	**02/2014 - 02/2016**
Tipo di impiego	Presidente Nucleo di Valutazione ASL Napoli 1 Centro
Principali attività e responsabilità	Valutazione e monitoraggio, in qualità di Presidente del Nucleo di Valutazione della ASL Napoli 1 Centro, dei risultati e delle attività della Dirigenza della ASL Napoli 1 Centro, nonché valutazione, monitoraggio e misurazione delle performance della stessa ASL
Nome e indirizzo del datore di lavoro	ASL Napoli 1 Centro Napoli, Via Comunale del Principe, n.13/A
• Date (da – a)	**02/2014 - 09/2014**
Tipo di impiego	Docenza
Principali attività e responsabilità	Docenza nell'ambito della III edizione del Master di II livello in Diritto Sportivo **"***Master in diritto e organizzazione aziendale dello sport*" – in "*Il Rapporto di Lavoro Sportivo*"
Nome e indirizzo del datore di lavoro	SLPC (Sports Law and Policy Centre) ed AIAS (Associazione Italiana Avvocati dello Sport) Bracciano (Roma), Via Cupetta del Mattatoio n.8
• Date (da – a)	**09/2007 - 09/2014**
Tipo di impiego	Docenza a contratto
Principali attività e responsabilità	Titolare di contratti d'insegnamento presso l'Università degli Studi di Salerno - Scuola di Specializzazione delle Professioni Legali
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Salerno – Fisciano (SA), via Ponte Don Melillo
• Date (da – a)	**Dal 11/01/2013**
Tipo di impiego	Avvocato Cassazionista
Principali attività e responsabilità	Iscrizione nell'albo speciale per il patrocinio innanzi alla Corte di Cassazione ed alle altre magistrature superiori
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Salerno – Salerno, Corso Vittorio Emanuele n.155
• Date (da – a)	**Dal 10/01/2013**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipo di impiego	Comitato di redazione
Principali attività e responsabilità	Componente del comitato di redazione della rivista giuridica "*Rivista di Diritto ed Economia dello Sport (Rdes)*"
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ed. Sports law and policy centre
• Date (da – a)	**23/02/2011 – 31/12/2012**
Tipo di impiego	Segretario Commissioni di gara appalto
Principali attività e responsabilità	Espletamento e controllo delle attività di gare di appalto di lavori indette dall'Autorità Portuale di Salerno e verifica dell'osservanza delle discipline comunitarie e nazionali in materia, in qualità di Segretario di Commissioni di gare di appalto
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Autorità Portuale di Salerno Salerno, Via A. Sabatini, n.8
• Date (da – a)	**4/3/2010**
Tipo di impiego	Docenza
Principali attività e responsabilità	Docenze nell'ambito del Master di Approfondimento del Centro Studi Forense Gruppo Euroconference **"***Redazione e gestione giuridica dei principali contratti d'impresa*" in "*Il contratto di Appalto*"
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Centro Studi Forense Gruppo Euroconference Spa Verona, Via E. Fermi n.11/a
• Date (da – a)	**Dal 11/2009**
Tipo di impiego	Consulenza
Principali attività e responsabilità	Consulenza legale ed assistenza legale nei confronti della Camera Provinciale Sindacale - UIL di Salerno e dei suoi iscritti ed associati
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Camera Provinciale Sindacale - UIL di Salerno – Salerno, Via R. De Martino, n.10
• Date (da – a)	**11/11/2008**
Tipo di impiego	Docenza
Principali attività e responsabilità	Docenze nell'ambito del Master di specializzazione de Il Sole 24 ore "*I Contratti d'impresa*" - "*Corsi per l'area legale*" - in "*Il contratto di appalto*"
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Il Sole 24 ORE SpA– Milano Milano, Via Monte Rosa, n.91
• Date (da – a)	**03/2008 – 12/2008**
Tipo di impiego	Docenza
Principali attività e responsabilità	Docenze nell'ambito dei "*Corsi per l'area legale*" de Il Sole 24 ore - "*Corso di preparazione all'esame di Avvocato*" - in "*Diritto e Procedura Civile*" e "*Diritto del Lavoro"*
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Il Sole 24 ORE SpA– Milano Milano, Via Monte Rosa, n.91
• Date (da – a)	**04/2008 – 04/2009**
Tipo di impiego	Consulenza
Principali attività e responsabilità	Consulenza legale ed assistenza legale nei confronti del Centro medico "Dimensione Azzurra Srl", nonché attività di assistenza e monitoraggio delle attività del Centro medico e sui programmi di finanziamento a livello comunitario, con assistenza per la predisposizione di domande di finanziamento europee
Nome e indirizzo del datore di	Dimensione Azzurra Srl – Centro Medico

fonte: http://burc.regione.campania.it

lavoro	Torre del Greco (NA), Via Ribera, n.5
• Date (da – a)	**15/4/2008 – 27/5/2008**
Tipo di impiego	Docenza
Principali attività e responsabilità	Docenze nell'ambito del Master di specializzazione de Il Sole 24 ore "*I Contratti d'impresa*" - "*Corsi per l'area legale*" - in "*I Contratti di Acquisto e Vendita - Esecuzione del contratto, gestione delle controversie tutele e responsabilità*"
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Il Sole 24 ORE SpA– Milano Milano, Via Monte Rosa, n.91
• Date (da – a)	**9/11/2007 – 24/7/2008**
Tipo di impiego	Docenza
Principali attività e responsabilità	Docenze nell'ambito del Master della Just Legal Services - Scuola di Formazione Legale di Milano "Responsabilità Civile" anni 2007/2008 - IV modulo formativo "*La Responsabilità per infortunio e malattia professionale*" - in: "*L'art. 2087 c.c. : la responsabilità civile del datore di lavoro per infortuni e malattie professionali*" e "*Responsabilità civile e danni da mobbing*"
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Just Legal Services - Scuola di Formazione Legale s.r.l. Milano, Via Laghetto, n.3
• Date (da – a)	**17-18 maggio 2007**
Tipo di impiego	Docenza
Principali attività e responsabilità	Docenza nell'ambito del 1° modulo "*Diritto societario*" del Corso di formazione in-huose de Il Sole 24 ore in "*Contratti di Appalto e contratti d'opera*"
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Il Sole 24 ORE SpA– Milano , Via Monte Rosa, n.91
• Date (da – a)	**Gennaio 2007 – Dicembre 2009**
Tipo di impiego	Assegnista di ricerca
• Principali materie professionali oggetto dello studio	Assegnista di ricerca presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Salerno, in Diritto del Lavoro e Diritto della Previdenza Sociale
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Salerno – Fisciano (SA), via Ponte Don Melillo
• Date (da – a)	**28 e 29 novembre 2006**
Tipo di impiego	Docenza
• Principali materie professionali oggetto dello studio	Seminario di aggiornamento in "*La nuova normativa in materia di RCA*" – Aula Parrilli - Tribunale di Salerno
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	A.I.G.A. (Associazione Italiana Giovani Avvocati) Salerno, Corso Vittorio Emanuele n.155
• Date (da – a)	**07/2006 – 07/2008**
Tipo di impiego	Consulenza
Principali attività e responsabilità	Monitoraggio e supporto alle attività ed agli adempimenti del Responsabile dei servizi "Turismo, Innovazione Tecnologica, Cultura, Sport, Politiche Sociali, Protezione Civile" dell'Amministrazione Provinciale di Salerno in tema di Legge sulla Privacy
Nome e indirizzo del datore di	Provincia di Salerno –

fonte: http://burc.regione.campania.it

lavoro	Salerno, via Roma, Palazzo S. Agostino
• Date (da – a)	**05/2006 -12/2009**
Tipo di impiego	Consulenza
Principali attività e responsabilità	Monitoraggio e supporto alle attività ed agli adempimenti della IV Commissione Permanente del Consiglio Regionale della Campania, con particolare riferimento alle problematiche, anche sul Turismo, concernenti i collegamenti marittimi del Golfo di Napoli, e coordinamento delle normative regionali con le Politiche comunitarie sul tema, nonché al Piano del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Consiglio Regionale della Campania – Napoli, Centro Direzionale Is. C3
• Date (da – a)	**03/2004 – 04/2005**
Tipo di impiego	Consulenza
Principali attività e responsabilità	Supporto legale all'EDS Italia Software sulle attività e gli adempimenti in tema di legge sulla privacy, con monitoraggio sull'attività effettuata e formazione del personale
Nome e indirizzo del datore di lavoro	EDS Italia Software S.p.a. – Pozzuoli (Napoli), Via Antiniana n.2/a,
• Date (da – a)	**10/2003 – 03/2004**
Tipo di impiego	Docenza
Principali attività e responsabilità	Docenza nei corsi di formazione professionale organizzati dal Comune di Siano (SA) in "*Cultura del Lavoro*" (10 ore)
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Siano (SA), Siano, Piazza Municipio n.1
• Date (da – a)	**01/2003 – 12/2007**
Tipo di impiego	Consulenza
Principali attività e responsabilità	Consulenza legale ed assistenza legale per conto della Fondazione Anti-usura "*San Giuseppe Moscati*" - sezione di Salerno - in materia di contrasto all'usura ed assistenza legale nelle procedure di esecuzione immobiliare e mobiliare inerenti i suoi associati
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Fondazione Anti-usura "San Giuseppe Moscati" Fondo di solidarietà antiusura - sezione di Salerno – Salerno, via Bastioni n.4
• Date (da – a)	**03/2000 – 10/2008**
Tipo di impiego	Consulenza
Principali attività e responsabilità	Espletamento, monitoraggio e rendicontazione, per la società di servizi "Non Solo Mare", specializzata nei settori turistico e culturale, delle attività e degli adempimenti necessari per l'organizzazione di eventi congressuali e fieristici, culturali e turistici, nonché progettazione e realizzazione di campagne pubblicitarie, promozionali e cinematografiche [in particolare attività di Project Manager per l'organizzazione dei Congressi Nazionali ANCE in Positano ed organizzazione ed ideazione di eventi di turismo e valorizzazione dei beni culturali nell'ambito della consulenza per il Comune di Positano]; nonché attività di assistenza e monitoraggio sui programmi di finanziamento a livello comunitario e assistenza per la predisposizione di domande di finanziamento europee e rendicontazione
Nome e indirizzo del datore di	Società Non Solo Mare Scrl - società di servizi specializzata nei settori

fonte: http://burc.regione.campania.it

lavoro	turistico e culturale Salerno, Corso Garibaldi, n.252
• Date (da – a)	**2002 – 2004**
Tipo di impiego	Consulenza
Principali attività e responsabilità	Consulenza legale ed assistenza legale nei confronti della Camera Provinciale Sindacale - UIL di Salerno e dei suoi iscritti ed associati
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Camera Provinciale Sindacale - UIL di Salerno – Salerno, Corso Giuseppe Garibaldi n.206
• Date (da – a)	**1998 – 2000**
Tipo di impiego	Consulenza
Principali attività e responsabilità	Consulenza legale ed assistenza legale in materia di "*Legge sulla Privacy*" nel rapporto lavorativo e sindacale nell'ambito dell'ufficio legale nazionale del sindacato UIL
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Sindacato UIL – Roma, via Lucullo n.6

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	**Febbraio 2013 - Luglio 2013**
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Sports Law and Policy Centre (SLPC), centro di ricerca e di formazione sul diritto e sulle politiche dello Sport, Roma
Principali materie professionali oggetto dello studio	Master di II livello in "*Diritto ed Organizzazione Aziendale dello Sport*"
• Date (da – a)	**27/03/2009**
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	AIGA di Salerno – Salerno, Corso Vittorio Emanuele n.155
Principali materie professionali oggetto dello studio	Relatore al convegno organizzato dall'AIGA di Salerno su "*Le prove atipiche nel processo civile*"
• Date (da – a)	**Gennaio 2007 – Dicembre 2009**
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Salerno – Fisciano (SA), via Ponte Don Melillo
Principali materie professionali oggetto dello studio	Assegnista di ricerca presso la cattedra di Diritto del Lavoro e Diritto della Previdenza Sociale della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Salerno e Cultore di Diritto del Lavoro presso la cattedra di Diritto del Lavoro e Diritto della Previdenza Sociale della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Salerno
• Date (da – a)	**02/2008 – 12/2010**
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Salerno – Salerno, Corso Vittorio Emanuele n.155
Principali materie professionali oggetto dello studio	Responsabile dei corsi di aggiornamento professionale per gli Avvocati in Diritto del Lavoro
• Date (da – a)	**01/2008 – 12/2010**
Nome e tipo di istituto di	AIGA di Salerno –

fonte: http://burc.regione.campania.it

istruzione o formazione	Salerno, Corso Vittorio Emanuele n.155
Principali materie professionali oggetto dello studio	Responsabile dei corsi di aggiornamento professionale per gli Avvocati in Diritto del Lavoro e della Previdenza Forense
• Date (da – a)	**15 marzo 2006**
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "*Cardarelli*" – Napoli Napoli (NA), V. Antonio Cardarelli n.9
Principali materie professionali oggetto dello studio	Relatore al Convegno "*Le Pari Opportunità nella Sanità*" organizzato dall'AORN "Cardarelli", patrocinato dal Ministero Pari Opportunità – Regione Campania - Provincia di Napoli
• Date (da – a)	**3 novembre 2005 - 24 novembre 2006**
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Salerno Salerno, Corso Vittorio Emanuele n.155
Principali materie professionali oggetto dello studio	Corso in Diritto Minorile tenutosi presso il Tribunale di Salerno, di durata annuale
• Date (da – a)	**2001 – 2013**
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Ordine degli Avvocati di Salerno
Principali materie professionali oggetto dello studio	Corsi di aggiornamento professionale per Avvocati, organizzati dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Salerno in: Diritto Civile – Diritto del Lavoro e Diritto della Previdenza Sociale –Diritto Amministrativo
• Date (da – a)	**2004 - 2005**
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Consiglio Superiore della Magistratura – Roma
Principali materie professionali oggetto dello studio	Corsi di formazione e specializzazione per avvocati in Diritto Civile, Diritto del Lavoro e Diritto Amministrativo
• Date (da – a)	**2004**
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Salerno Salerno, Corso Vittorio Emanuele n.155
Principali materie professionali oggetto dello studio	Seminario di aggiornamento sulle "Modifiche al diritto di accesso agli atti della P.A.", tenutosi presso il TAR Campania - sezione di Salerno
• Date (da – a)	**2001-2005**
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Studio Legale Associato Sica
Principali materie professionali oggetto dello studio	Collaborazione presso lo Studio Legale Associato Sica, specializzato in Diritto Civile ed Infortunistica stradale
• Date (da – a)	**10.5.2003**
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Salerno e Provincia di Avellino
Principali materie professionali oggetto dello studio	Relatore nel convegno "*Il mobbing: un attacco alla dignità di chi lavora*" svoltosi presso la sede della Provincia di Avellino, patrocinato dall'Università degli Studi di Salerno e dalla Provincia di Avellino
• Date (da – a)	**10.04.2001**
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Principali materie professionali	Vincitore del concorso nazionale ordinario, per titoli ed esami, a cattedre nelle scuole ed istituti statali di istruzione secondaria di

fonte: http://burc.regione.campania.it

oggetto dello studio	secondo grado, per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, classe A/19, indetto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con D.D.G. 1.4.1999
• Date (da – a)	**11.1.2001**
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Iscrizione all'Albo degli Avvocati di Salerno
• Date (da – a)	**1997-1999**
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Studio Legale Avv. A. Di Filippo
Principali materie professionali oggetto dello studio	Collaborazione con lo Studio Legale Avv. A. Di Filippo, specializzato in Diritto del Lavoro e Diritto Amministrativo
• Date (da – a)	**1997-1999**
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Prof. Guido Capozzi – Scuola di Notariato di Napoli
Principali materie professionali oggetto dello studio	Corso di approfondimento per la preparazione al concorso in notariato
• Date (da – a)	**24.02.1997**
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Salerno
Principali materie professionali oggetto dello studio	Laurea in Giurisprudenza, con la Tesi in Diritto Amministrativo dal titolo "*Le Espropriazioni amministrative senza potere*"

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA **Italiano**

ALTRE LINGUE	**Spagnolo**	**Francese**
• Capacità di lettura	discreta	Buona
• Capacità di scrittura	discreta	Buona
• Capacità di espressione orale	buona	Buona

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI	Capacità di vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra, già espletata sia all'interno di Società multinazionali (EDS Italia), sia nei progetti di ricerca universitari
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	Capacità di coordinamento e amministrazione di persone, acquisita anche attraverso l'attività di docenza svolta; nonché all'interno delle amministrazioni per cui ha svolto e svolge attività di consulenza
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE	Ottimo utilizzo del PC: buona conoscenza degli applicativi Microsoft e del pacchetto Office, in modo particolare di WORD, EXCEL, POWER POINT, ACCESS ed ottima capacità di navigare in INTERNET
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE	Discreta capacità di disegno artistico, fruitore varie tipologie di musica
ALTRE CAPACITÀ E	

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMPETENZE

PATENTE O PATENTI Automobilistica (Patente B)

ULTERIORI INFORMAZIONI **(Pubblicazioni)**

(**2014**) Autore nel volume "*La giustizia sportiva*" AA. VV. a cura di M. Colucci, dei capitoli "*Il sistema della Giustizia Sportiva nella Federazione Italiana Gioco Handball dopo le riforme del CONI*" Ed. Sports law and policy centre

(**2013**) Autore nel volume "*La giustizia sportiva*" AA. VV. a cura di M. Colucci, dei capitoli "*Il sistema della Giustizia Sportiva nella Federazione Italiana Gioco Handball*" Ed. Sports law and policy centre

(**2010**) Autore nel volume "*Vincolo sportivo e indennità di formazione*", AA. VV. a cura di M. Colucci e M. J. Vaccaro, dei capitoli "*Il vincolo sportivo nella Pallamano*" - Ed. Sports law and policy centre, 2010

(**2009**) Autore nel volume "*Guida alle società Cooperative*", AA. VV. a cura di A. Bianchi, dei capitoli "*Regimi mutualistici: descrizione delle tipologie più diffuse*" – "*Organi di controllo*" – "*Controllo contabile*" - "*La vigilanza e i controlli amministrativi*" - Ed. IL Sole 24 Ore – Pirola, 2009

(**2009**) Autore nel volume "*Guida alle società di Capitali*" di A. Bianchi, dei capitoli "*Il Collegio Sindacale*" Ed. IL Sole 24 Ore – Pirola, 2009

(**2007**) Autore nel volume "*Responsabilità Sociale Impresa*" AA.VV., della monografia dal titolo "*La Responsabilità sociale dell'Impresa nella Pubblica Amministrazione*" Ed. Zanichelli

(**2004**) Autore, nel volume "*Mobbing un attacco alla dignità di chi lavora*" di I. De Asmundis (a cura di), edito dalle Edizioni Scientifiche Italiane (in merito al quale ha anche collaborato al coordinamento del testo), del Capitolo intitolato "*Il mobbing nel lavoro privato: le molestie*"

(**2003**) Autore sulla rivista "*Diritto ed Opinioni*" – bimestrale dell'AIGA (Associazione Italiana Giovani Avvocati) - della monografia il "*Fermo amministrativo degli autoveicoli*" – anno I

(**2001**) Autore sulla rivista "*Lavoro e Previdenza Oggi*" delle monografie in tema di Legge sulla Privacy dal titolo "*La riservatezza ed il diritto d'accesso ai documenti della Pubblica Amministrazione*" e "*Le misure di sicurezza da adottare in azienda previste dal DPR n.318/99 e dall'art.15 della Legge n.675/96*"

(**1998**) Autore, nel volume "*Dizionario dei Lavori*", di A. De Filippo (a cura di), edito dall'ANCS-UIL (in merito al quale ha anche collaborato al coordinamento ed all'aggiornamento del testo), delle monografie dal titolo "*Parliamo di Lavoro Interinale*" e "*Parliamo di Lavori Socialmente Utili*", nonché alla redazione della sezione "*Glossario L.S.U.*"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorizzazione al trattamento dei dati

Il sottoscritto, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi, così come disposto dell'art. 76 del citato d.p.r. 445/2000, dichiara che quanto scritto nel presente *curriculum vitae et studiorum* corrisponde a verità.

Inoltre, il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dal D.Lgs.n.196/03 e dalle disposizioni regionali in materia.

Salerno, lì

MARIO CALENDA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELL'AVVENUTA VERIFICA DELL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSE (art. 53 D.Lgs.vo 165/2001 come modificato dalla L. 190/2012)

IL DIRIGENTE

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, ed in particolare l'art.53, comma 14;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 13 del 31/03/2015 relativo al conferimento dell'incarico all'avv. **Mario CALENDA** di **esperto junior – profilo Giuridico** di assistenza tecnica specialistica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

VISTA la dichiarazione resa dall'avv. **Mario CALENDA** di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse

ATTESTA

l'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse in capo all'avv. **Mario CALENDA** per lo svolgimento del medesimo incarico di cui in premessa.

Napoli, 31 marzo 2015

Il Dirigente
Avv. Colomba Auricchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 84 del 26/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 9 - UOD Cooperazione interistituzionale per promozione e sviluppo turismo

Oggetto dell'Atto:

POIN "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" F.E.S.R. 2007-2013, ASSE III, LINEA DI INTERVENTO III.1.1, CUP B21E14000210007, ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA. PROROGA AL 30 NOVEMBRE 2015, AI MEDESIMI PATTI E CONDIZIONI, ALL'AVV. SIMONA CAPIZZANO DELLA SCADENZA RELATIVA AL CONTRATTO N. REP. 2 DEL 16/03/2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con il decreto dirigenziale n. 3 del 13/03/2015 è stato conferito all'**avv. Simona CAPIZZANO,** nata a Napoli il 15/03/1973, c. f. CPZSMN73C55F839B, residente in Portici (NA) (c.a.p. 80055) alla Via Canarde A Sciuscelle n. 14, P. Iva 04723211217, l'incarico professionale per lo svolgimento di attività di Assistenza Tecnica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013**,** provvedendo al contestuale impegno contabile;

b. in data 16/03/2015 è stato siglato il contratto n. rep. 2 **con scadenza al 31 ottobre 2015**;

c. l'incarico conferito rientra nel più ampio programma di attività di Assistenza Tecnica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013**,** per il quale risultano essere stati conferiti 21 incarichi con pari scadenza e cosi suddivisi:

   c.1 otto professionisti sono stati assegnati al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale per la Campania, per lo svolgimento delle suddette attività sui progetti dell'Asse I del POIn;

   c.2 quattro professionisti sono stati assegnati alla U.O.D. 03, Direzione Generale (12) per le politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero, per lo svolgimento delle suddette attività sui progetti dell'Asse I del POIn;

   c.3 gli ulteriori nove professionisti svolgono le suddette attività presso la U.O.D. 09, sui progetti dell'Asse II e sulla gestione, monitoraggio ed attuazione del Piano di AT finanziato con i fondi dell'Asse III del POIn;

CONSIDERATO CHE:

a. con nota prot. n. 631403 del 22 settembre 2015 e con pec del 24 settembre 2015, rispettivamente la U.O.D. 03 Direzione Generale (12) per le politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero e il Segretariato Regionale per la Campania, hanno palesato la necessità di avvalersi per un ulteriore mese, fino al 30 novembre 2015, delle suddette risorse di AT loro rispettivamente assegnate, per assicurare la continuità delle attività di supporto tecnico-specialistico e garantire la certificazione delle spese del POIn;

b. la U.O.D. 09 ha numerose attività ancora in corso e da svolgersi anche oltre il 31/10/2015 per il conseguimento dei target di spesa del P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013 al fine di garantire il completo utilizzo delle risorse residue e la piena attuazione del Programma in vista dell'imminente termine di chiusura del medesimo al 31/12/2015;

c. con nota prot. n. 654307 del 01/10/2015 è stato comunicato all'AdG del POIn la volontà di procedere alla proroga della scadenza dei suddetti 21 contratti al 30 novembre 2015 attesa la necessità di disporre delle suddette 21 risorse di A.T. per un ulteriore mese e quindi prorogare la scadenza contrattuale al 30 novembre 2015;

d. l' **avv. Simona CAPIZZANO** è stata assegnata alla U.O.D. 09;

CONSIDERATO, altresì, CHE:

a. il quadro economico del Piano di A.T., approvato dall'AdG con determina 22/2014, contempla l'importo di € 980.310,00 per l'acquisizione di professionalità di AT, a fronte del quale, ad oggi, con la contrattualizzazione dei predetti 21 esperti, è stata impegnata la somma complessiva di € 579.296,13;

b. il quadro economico presenta ampia capienza economica da impiegare per le professionalità di A.T. entro il 31.12.2015 atteso che l'importo complessivo dei compensi da corrispondere ai suddetti 21 professionisti per il periodo 1°novembre – 30 nove mbre 2015 è di € 98.037,83;

c. occorre garantire continuità amministrativa nella realizzazione delle complesse attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

d. occorre prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, i ventuno contratti di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 518942 del 27.07.2015 la UOD 51 01 09 ha proceduto all'accertamento in entrata n. 2664/2015 di € 643.120,06 sul capitolo 1576 al bilancio regionale dell'E.F. 2015 sulla linea di intervento III.1.1 "Supporto all'autorità di gestione ed agli organismi intermedi nel processo di attuazione del programma e alle Regioni coinvolte per attività di coordinamento espressamente previste, per l'attuazione degli Assi I e II. Interventi di supporto specialistico alle altre amministrazioni coinvolte nell'attuazione per la realizzazione degli interventi nelle aree di attrazione culturale e naturale";

RITENUTO, pertanto, di dover:

a. prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, il contratto n. rep. 2 del 16/03/2015 per il conferimento dell'incarico di JUNIOR P. GIURIDICO all'**avv. Simona CAPIZZANO,** nata a Napoli il 15/03/1973, c. f. CPZSMN73C55F839B, residente in Portici (NA) (c.a.p. 80055) alla Via Canarde a Sciuscelle n. 14, P. Iva 04723211217, per le attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

b. stabilire che il compenso lordo per il suddetto incarico, per il periodo di proroga 1°novembre – 3 0 novembre 2015, è pari ad € 5.217,36;

c. impegnare l' importo di € **5.217,36** a favore dell'**avv. Simona CAPIZZANO,** nata a Napoli il 15/03/1973, c. f. CPZSMN73C55F839B, residente in Portici (NA) (c.a.p. 80055) alla Via Canarde A Sciuscelle n. 14, P. Iva 04723211217,a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale dell'E.F. 2015 per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica specialistica a valere sulla linea di intervento III.1.1 Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, CUP B21E14000210007, per il periodo di proroga 1°– 30 novembre 2015, la cui codifica conta bile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5369	**07**	**01**	**2**	**202**	**2.02.03.05.000**	**2.02.03.05.001**	**04.7**	**4**	**2.08.01**	**2710**	**4**

d. comunicare il presente provvedimento al professionista **avv. Simona CAPIZZANO** ai fini della relativa sottoscrizione quale atto aggiuntivo al contratto rep. n. 2 del 16/03/2015;

e. incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione degli impegni, imputando le risorse all'E.F. 2015;

f. provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall'art.15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi alla proroga concessa con il presente atto;

VISTI

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013, approvato, nella sua ultima versione, dalla Commissione con Decisione C(2013) 9672 final del 18 dicembre 2013 (di seguito POIn);
- la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della
- Regione Campania";
- la D.G.R. n° 47 del 09/02/2015, pubblicata sul B.U. R.C. n° 13 del 26/02/2015, di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
- la L. R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania";
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- la DGR n. 488/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Dirigente di UOD;
- il Decreto Dirigenziale n. 7 del 03/10/2014;
- il Decreto Dirigenziale n. 1 del 16/02/2015;
- il Decreto Dirigenziale n. 3 del 13/03/2015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 09 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo" della Direzione generale per la Programmazione economica e il turismo, Responsabile del Procedimento *de quo*

DECRETA

1. di prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, il contratto n. rep. 2 del 16/03/2015 per il conferimento dell'incarico di JUNIOR P. GIURIDICO all'**avv. Simona CAPIZZANO,** nata a Napoli il 15/03/1973, c.f. CPZSMN73C55F839B, residente in Portici (NA) (c.a.p. 80055) alla Via Canarde a Sciuscelle n. 14, P. Iva 04723211217,per le attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

2. di stabilire che il compenso lordo per il suddetto incarico, per il periodo di proroga 1°novembre – 30 novembre 2015, è pari ad € 5.217,36;

3. di impegnare l'importo di € 5.217,36 a favore dell'**avv. Simona CAPIZZANO,** nata a Napoli il 15/03/1973, c. f. CPZSMN73C55F839B, residente in Portici (NA) (c.a.p. 80055) alla Via Canarde A Sciuscelle n. 14, P.Iva 04723211217, a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale dell'E.F. 2015 per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica specialistica a valere sulla linea di intervento III.1.1 Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, CUP B21E14000210007, per il periodo di proroga 1°– 30 novembre 2015, la cui codifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5369	**07**	**01**	**2**	**202**	**2.02.03.05.000**	**2.02.03.05.001**	**04.7**	**4**	**2.08.01**	**2710**	**4**

4 di comunicare il presente provvedimento al professionista **avv. Simona CAPIZZANO** ai fini della relativa sottoscrizione quale atto aggiuntivo al contratto rep. n. 2 del 16/03/2015;

5 di incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione degli impegni, imputando le risorse all'E.F. 2015;

6 di provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall'art.15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi alla proroga concessa con il presente atto;

7 di inviare il presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza:

7.1 all'Autorità di Gestione del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013;
7.2 all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
7.3 alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
7.4 all'UOD 55 14 05 "Anagrafe delle prestazioni";
7.5 all'UOD 55 13 04 "Gestione delle Spese regionali",
7.6 all'UOD 55 13 03 "Gestione delle Entrate regionali"
7.7 all'UOD 55 13 12 "Fiscalità passiva"
7.8 all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta;
e, per opportuna conoscenza:
7.9 al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51).

AURICCHIO

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

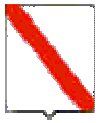
DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**
CAPO DIPARTIMENTO	**Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Avv. Carannante Giuseppe**
DIRIGENTE U.O.D.	Avv. Colomba Auricchio
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Avv. Colomba Auricchio

Dipart.	51	Dir. Gen.	1

OGGETTO

POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, Asse III, linea di intervento III.1.1, CUP B21E14000210007, attivita' di assistenza tecnica. Proroga al 30 novembre 2015, ai medesimi patti e condizioni, all'avv. Simona CAPIZZANO della scadenza relativa al contratto n. rep. 2 del 16/03/2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	5369	2	7	1	202	2.02.03.05.000	04.7	2.08.01	0	4	5.217,36	,00

TOTALE	5.217,36	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRIGENTE UOD Avv. Colomba Auricchio

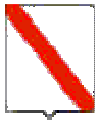
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Avv. Colomba Auricchio

DIPART.	51	DIR.GEN.	1

OGGETTO

POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, Asse III, linea di intervento III.1.1, CUP B21E14000210007, attivita' di assistenza tecnica. Proroga al 30 novembre 2015, ai medesimi patti e condizioni, all'avv. Simona CAPIZZANO della scadenza relativa al contratto n. rep. 2 del 16/03/2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
CAPIZZANO SIMONA	CPZSMN73C55F839B		-	-	5.217,36	,00

TOTALI	**5.217,36**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
CAPIZZANO SIMONA	***Da definire***	**2015**	**5369**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	SIMONA CAPIZZANO
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
E-mail	
P.E. C	
Nazionalità	ITALIANA
Data di nascita	

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date	**DA NOVEMBRE 2011** (in corso) Assistenza legale alla Regione Campania – per il tramite di società IN HOUSE Campania Innovazione S.p.A. avente ad oggetto la redazione dei Contratti di Programma Regionali a stipularsi con i beneficiari del Regime di Aiuto di cui al bando a sportello approvato con d.d. 217/2008 ed assistenza legale agli uffici regionali sulle questioni inerenti la fase di valutazione dei progetti presentati, (possesso e permanenza dei requisiti richiesti per l'accesso al finanziamento), la fase di negoziazione sulle ricadute territoriali e gli obblighi contrattuali reciproci da sottoscrivere, la successiva stipula. Assistenza legale in sede di esecuzione dei contratti stipulati e gestione del contenzioso (note e memorie per l'Avvocatura Regionale) e pre-contenzioso (incontri e rinegoziazione del contratto, addendum, novazioni) scaturente dalla procedura agevolativa in fase di attuazione.
• Date	**DA** Aprile. 2006 (in corso) Esercizio della professione legale in materia di diritto civile amministrativo con particolare riguardo agli appalti e contratti pubblici, banditi da enti pubblici nonché dalle aziende e società pubbliche. Assistenza legale per conto nell'ambito degli incarichi di consulenza affidati da società ed enti pubblici operanti nei settori del turismo e dei beni culturali operanti a livello regionale e locale
• Date	da ottobre 2008 Iscrizione all'albo degli Avvocati del Foro di Napoli Patrocinio legale in proprio e per conto in materia civile per tutela del patrimonio immobiliare e risarcimento del danno attivo e passivo in favore di Autostrade per l'Italia , Autostrade Meridionali , Anas e Tangenziale di Napoli. Esercizio della professione forense in materia amministrativa in proprio per conto di primari studi legali

fonte: http://burc.regione.campania.it

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Nov. 2003 - luglio 2006
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	Società di Consulenza
• Tipo di impiego	Collaborazione professionale
• Principali mansioni e responsabilità	• Consulenza expertise permanente nell'ambito della commessa di Assistenza Tecnica all'AdG del POR Campania 2000-2006 come responsabile dell'AT per le problematiche giuridiche in tema di regolare attuazione degli interventi cofinanziati e legittimo affidamento degli appalti di opere pubbliche e forniture di beni e servizi secondo la normativa nazionale ed europea con riguardo ai diversi settori regionali impegnati nella spesa: ricerca scientifica, attività produttive, turismo e beni culturali; • assistenza tecnica ai Capofila dei Progetti Integrati ed ai Beneficiari Finali degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale in materia di attuazione della spesa per gli interventi cofinanziati a valere sui fondi POR (infrastrutture, forniture, servizi e regimi di aiuto); attività di formazione rivolta ai Beneficiari Finali in tema di appalti pubblici; gestione sportello di AT ai Beneficiari finali del POR dal sito regionale; • elaborazione dei documenti di rendicontazione trimestrale delle attività di commessa alla Regione Campania per conto della società aggiudicataria del servizio di Assistenza Tecnica per gli anni 2004, 2005, 2006; • assistenza tecnica ai Capofila dei Progetti Integrati ed ai Beneficiari Finali degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale in materia di attuazione della spesa per gli interventi cofinanziati a valere sui fondi POR (infrastrutture, forniture, servizi e regimi di aiuto) nei diversi settori di intervento regionale quali, attività produttive, ricerca e turismo e beni culturali; attività di formazione rivolta ai Beneficiari Finali in tema di appalti pubblici; • assistenza tecnica all'AdG del POR nell'ambito del "Viaggio nei PIT" per l'individuazione dello stato di avanzamento procedurale e della spesa nell'ambito dei progetti inseriti nei PI sia presso le sedi regionali che dei Capofila; • coordinamento del tavolo di lavoro delle assistenze tecniche ai Progetti integrati (Sviluppo Italia, Formez, Deloitte ecc…) per conto dell'AdG del POR Campania finalizzato all'individuazione delle criticità attuative dei singoli progetti inseriti nei PI e dei relativi ritardi rispetto ai cronoprogrammi approvati; • coordinamento degli incontri con i referenti dei PI per la definizione concordata delle soluzioni da adottarsi per il superamento delle criticità dei progetti in ritardo rispetto ai tempi definiti nei cronoprogrammi approvati dal NVVIP (Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici); • Elaborazione atti amministrativi connessi alle procedure di selezione del contraente finalizzate alla stipula di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (bandi, disciplinari, capitolati)

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	*Feb. 2003*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	Consulenza legale per la società T.E.SE.O operante nel settore della promozione di servizi al turismo con particolare riferimento ai rapporti istituzionali finalizzati alle azioni di sviluppo locale (eventi di promozione locale) ed ai rapporti con gli operatori italiani ed esteri presso le maggiori fiere nazionali (BIT, BMT, BTC, TTI, TTG);

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	*Gen. 2003-luglio 2003*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	*Regione Campania, Università "Federico II" di Napoli*
• Tipo di azienda o settore	BILANCIO RAGIONERIA E TRIBUTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	***Stage*** *di specializzazione ESPERIENZIALE in Finanza Regionale presso la Regione Campania* Servizio "Programmazione e controllo di Gestione", *Settore* "Bilancio", AGC "Bilancio Ragioneria e Tributi -

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	*Nov. 2002 MARZO 2006*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Studio Legale "Errico di Lorenzo" *Viale Gramsci , 18. NAPOLI*
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	Pratica forense presso lo Studio Legale "Errico di Lorenzo"

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	*Nov. 2002 – luglio 2004*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi "Federico II" Napoli *Facoltà di Giurisprudenza*
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	Collaborazione a scopo di Ricerca quale cultore della materia presso il Dipartimento di Scienza delle finanze e Diritto Finanziario

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	*Marzo 1999 luglio 2000*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	"Città dei bambini e delle bambine"
• Tipo di azienda o settore	*Comune di S. Giorgio a Cremano*
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	Ideazione e realizzazione del progetto finanziato dal Comune di S. Giorgio a Cremano per l'educazione, dei giovanissimi cittadini del comune, alla convivenza con il territorio vesuviano.

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Luglio 1997
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	Ideazione e Organizzazione di minicrociere nel Golfo di Napoli per la promozione dei siti turistici e degli itinerari eno-gastronomici del "Miglio d'Oro".

ISTRUZIONE E FORMAZIONE **preparazione al concorso per la Magistratura Amministrativa e Contabile**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Date (da-a)	*2013-2014*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	***corso di preparazione al concorso TAR e Corte dei conti***
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Diritto amministrativo sostanziale e processuale, diritto civile, contabilità pubblica, diritto civile pubblico, diritto tributario,

ISTRUZIONE E FORMAZIONE	**Università degli Studi "Federico II" di Napoli** ***Laurea in GIURISPRUDENZA***
• Date (da-a)	*2001–2002*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Laurea quadriennale in giurisprudenza
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Tesi in Scienza delle Finanze avente ad oggetto "Analisi della spesa pubblica regionale per la formazione professionale in Campania"
• Qualifica conseguita	Voto 105/110
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Laurea "vecchio ordinamento"

ISTRUZIONE E FORMAZIONE	***Patente Europea per l'uso del Personal Computer***
• Date (da-a)	*2001–2002*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	***Istituto Tecnico Commerciale "C. Levi" Portici (NA)***
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Utilizzo dei principali programmi del pacchetto office e navigazione in internet
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE	**Istituto Tecnico Commerciale "C. Levi" Portici (NA)** *Diploma di RAGIONIERE E PERITO TECNICO COMMERCIALE*
• Date (da-a)	*1996–1997*
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	**Liceo Scientifico "F. Silvestri" Portici (NA)** *Diploma di MATURITA' SCIENTIFICA*
• Date (da-a)	1991-1992
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	**Istituto Wall Street" – Portici (NA)** *Diploma di CORSO LINGUISTICO AVANZATO*
• Date (da-a)	1992

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Wall street Institute – Portici (NA)
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	Acquisizione del massimo livello di qualifica
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

PRIMA LINGUA	ITALIANO

ALTRE LINGUE	INGLESE
• Capacità di lettura	ottimo
• Capacità di scrittura	ottimo
• Capacità di espressione orale	ottimo
	FRANCESE
• Capacità di lettura	Buono
• Capacità di scrittura	Buono
• Capacità di espressione orale	Buono

Napoli, 14 ottobre 2014

In fede

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELL'AVVENUTA VERIFICA DELL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSE (art. 53 D.LGS 165/2001 come modificato dalla legge 190/2012)

IL DIRIGENTE

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, ed in particolare l'art.53, comma 14;

Visto il decreto dirigenziale n. 3 del 13/03/2015 relativo al conferimento dell'incarico all'**avv. Simona CAPIZZANO** di **esperto junior professional – profilo Giuridico** di assistenza tecnica specialistica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

VISTA la dichiarazione resa dall'**avv. Simona CAPIZZANO** di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse

ATTESTA

l'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse in capo all'**avv. Simona CAPIZZANO** per lo svolgimento del medesimo incarico di cui in premessa.

Napoli, 13 marzo 2015

Il Dirigente
Avv. Colomba Auricchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 86 del 27/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 9 - UOD Cooperazione interistituzionale per promozione e sviluppo turismo

Oggetto dell'Atto:

P.O.IN. "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" F.E.S.R. 2007-2013, ASSE III, LINEA DI INTERVENTO III.1.1, CUP B21E14000210007, ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA. PROROGA AL 30 NOVEMBRE 2015, AI MEDESIMI PATTI E CONDIZIONI, ALLA DOTT.SSA CATAPANO ANNAMARIA DELLA SCADENZA RELATIVA AL CONTRATTO N. REP. 6 DEL 16/03/2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con il decreto dirigenziale n. 6 del 16/03/2015 è stato conferito alla **dott.ssa CATAPANO Annamaria,** nata a Napoli il 12/09/1980, residente in San Giuseppe Vesuviano (NA) (C.A.P. 80047) alla via Orazio n.63, c. f. CTPNMR80P52F839Z, P.Iva 08020291210, l'incarico professionale per lo svolgimento di attività di Assistenza Tecnica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013**,** provvedendo al contestuale impegno contabile;

b. in data 16/03/2015 è stato siglato il contratto n. rep. 6 **con scadenza al 31 ottobre 2015**;

c. l'incarico conferito rientra nel più ampio programma di attività di Assistenza Tecnica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013**,** per il quale risultano essere stati conferiti 21 incarichi con pari scadenza e cosi suddivisi:

   c.1 otto professionisti sono stati assegnati al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale per la Campania, per lo svolgimento delle suddette attività sui progetti dell'Asse I del POIn;

   c.2 quattro professionisti sono stati assegnati alla U.O.D. 03, Direzione Generale (12) per le politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero, per lo svolgimento delle suddette attività sui progetti dell'Asse I del POIn;

   c.3 gli ulteriori nove professionisti svolgono le suddette attività presso la U.O.D. 09, sui progetti dell'Asse II e sulla gestione, monitoraggio ed attuazione del Piano di AT finanziato con i fondi dell'Asse III del POIn;

CONSIDERATO CHE:

a. con nota prot. n. 631403 del 22 settembre 2015 e con pec del 24 settembre 2015, rispettivamente la U.O.D. 03 Direzione Generale (12) per le politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero e il Segretariato Regionale per la Campania, hanno palesato la necessità di avvalersi per un ulteriore mese, fino al 30 novembre 2015, delle suddette risorse di AT loro rispettivamente assegnate, per assicurare la continuità delle attività di supporto tecnico-specialistico e garantire la certificazione delle spese del POIn;

b. la U.O.D. 09 ha numerose attività ancora in corso e da svolgersi anche oltre il 31/10/2015 per il conseguimento dei target di spesa del P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013 al fine di garantire il completo utilizzo delle risorse residue e la piena attuazione del Programma in vista dell'imminente termine di chiusura del medesimo al 31/12/2015;

c. con nota prot. n. 654307 del 01/10/2015 è stato comunicato all'AdG del POIn la volontà di procedere alla proroga della scadenza dei suddetti 21 contratti al 30 novembre 2015 attesa la necessità di disporre delle suddette 21 risorse di A.T. per un ulteriore mese e quindi prorogare la scadenza contrattuale al 30 novembre 2015;

d. la dott.ssa Annamaria CATAPANO è stata assegnata alla U.O.D. 03, Direzione Generale (12);

CONSIDERATO, altresì, CHE:

a. il quadro economico del Piano di A.T., approvato dall'AdG con determina 22/2014, contempla l'importo di € 980.310,00 per l'acquisizione di professionalità di AT, a fronte del quale, ad oggi, con la contrattualizzazione dei predetti 21 esperti, è stata impegnata la somma complessiva di € 579.296,13;

b. il quadro economico presenta ampia capienza economica da impiegare per le professionalità di A.T. entro il 31.12.2015 atteso che l'importo complessivo dei compensi da corrispondere ai suddetti 21 professionisti per il periodo 1° novemb re – 30 novembre 2015 è di € 98.037,83;

c. occorre garantire continuità amministrativa nella realizzazione delle complesse attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

d. occorre prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, i ventuno contratti di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 518942 del 27.07.2015 la UOD 51 01 09 ha proceduto all'accertamento in entrata n. 2664/2015 di € 643.120,06 sul capitolo 1576 al bilancio regionale dell'E.F. 2015 sulla linea di intervento III.1.1 Asse III del POIn "Supporto all'autorità di gestione ed agli organismi intermedi nel processo di attuazione del programma e alle Regioni coinvolte per attività di coordinamento espressamente previste, per l'attuazione degli Assi I e II. Interventi di supporto specialistico alle altre amministrazioni coinvolte nell'attuazione per la realizzazione degli interventi nelle aree di attrazione culturale e naturale";

RITENUTO, pertanto, di dover:

a. prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, il contratto n. rep. 6 dell' 16/03/2015 per il conferimento dell'incarico di JUNIOR ECONOMICO SOCIALE alla **dott.ssa CATAPANO Annamaria,** nata a Napoli il 12/09/1980, residente in San Giuseppe Vesuviano (NA) (C.A.P. 80047) alla Via Orazio n.63, c. f. CTPNMR80P52F839Z, P.Iva 08020291210 per le attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

b. stabilire che il compenso lordo per il suddetto incarico, per il periodo di proroga 1° novembre – 30 novembre 2015, è pari ad € 4.038,11 ;

c. impegnare l' importo di **€ 4.038,11** a favore della **dott.ssa Annamaria CATAPANO,** nata a Napoli il 12/09/1980, residente in San Giuseppe Vesuviano (NA) (C.A.P. 80047) alla Via Orazio n.63, c. f. CTPNMR80P52F839Z, P.Iva 08020291210 a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale dell'E.F. 2015 per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica specialistica a valere sulla linea di intervento III.1.1 Asse III del Programma Operativo

Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, CUP B21E14000210007, per il periodo di proroga 1°– 30 novembre 2015, la cui codifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5369	07	01	2	202	2.02.03.05.000	2.02.03.05.001	04.7	4	2.08.01	2710	4

d. comunicare il presente provvedimento al professionista **dott.ssa Annamaria CATAPANO** ai fini della relativa sottoscrizione quale atto aggiuntivo al contratto rep. n. 6 dell' 16/03/2015;

e. incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione degli impegni, imputando le risorse all'E.F. 2015;

f. provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall'art.15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi alla proroga concessa con il presente atto;

VISTI

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013, approvato, nella sua ultima versione, dalla Commissione con Decisione C(2013) 9672 final del 18 dicembre 2013 (di seguito POIn);
- la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della
- Regione Campania";
- la D.G.R. n°47 del 09/02/2015, pubblicata sul B.U. R.C. n°13 del 26/02/2015, di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
- la L. R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania";
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- la DGR n. 488/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Dirigente di UOD;
- il Decreto Dirigenziale n. 7 del 03/10/2014;
- il Decreto Dirigenziale n. 1 del 16/02/2015;
- il Decreto Dirigenziale n. 6 del 16/03/2015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 09 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo" della Direzione generale per la Programmazione economica e il turismo, Responsabile del Procedimento *de quo*

DECRETA

1 di prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, il contratto n. rep. 6 dell' 16/03/2015 per il conferimento dell'incarico di JUNIOR ECONOMICO SOCIALE alla **dott.ssa Annamaria CATAPANO,** nata a Napoli il 12/09/1980, residente in San Giuseppe Vesuviano (NA) (C.A.P. 80047) alla Via Orazio n.63, c. f. CTPNMR80P52F839Z, P.Iva 08020291210 per le attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

2 di stabilire che il compenso lordo per il suddetto incarico, per il periodo di proroga 1° novembre – 30 novembre 2015, è pari ad € 4.038,11 ;

3 di impegnare l' importo di **€ 4.038,11** a favore della **dott.ssa Annamaria CATAPANO,** nata a Napoli il 12/09/1980, residente in San Giuseppe Vesuviano (NA) (C.A.P. 80047) alla Via Orazio n.63, c. f. CTPNMR80P52F839Z, P.Iva 08020291210 a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale dell'E.F. 2015 per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica specialistica a valere sulla linea di intervento III.1.1 Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, CUP B21E14000210007, per il periodo di proroga 1°– 30 novembre 2015, la cui codifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5369	**07**	**01**	**2**	**202**	**2.02.03.05.000**	**2.02.03.05.001**	**04.7**	**4**	**2.08.01**	**2710**	**4**

4 di comunicare il presente provvedimento al professionista **dott.ssa CATAPANO Annamaria** ai fini della relativa sottoscrizione quale atto aggiuntivo al contratto rep. n. 6 dell' 16/03/2015;

5 di incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione degli impegni, imputando le risorse all'E.F. 2015;

6 di provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall'art.15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi alla proroga concessa con il presente atto;

7 di inviare il presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza:

7.1 all'Autorità di Gestione del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013;

7.2 all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;

7.3 alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);

7.4 all'UOD 55 14 05 "Anagrafe delle prestazioni";
7.5 all'UOD 55 13 04 "Gestione delle Spese regionali",
7.6 all'UOD 55 13 03 "Gestione delle Entrate regionali"
7.7 all'UOD 55 13 12 "Fiscalità passiva"
7.8 all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta;
e, per opportuna conoscenza:
7.9 al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51).

AURICCHIO

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

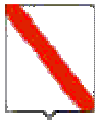
DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**
CAPO DIPARTIMENTO	**Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Avv. Carannante Giuseppe**
DIRIGENTE U.O.D.	Avv. Colomba Auricchio
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Avv. Colomba Auricchio

Dipart.	51	Dir. Gen.	1

OGGETTO

P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, Asse III, linea di intervento III.1.1, CUP B21E14000210007, attivita' di assistenza tecnica. Proroga al 30 novembre 2015, ai medesimi patti e condizioni, alla dott.ssa CATAPANO Annamaria della scadenza relativa al contratto n. rep. 6 del 16/03/2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	5369	2	7	1	202	2.02.03.05.000	04.7	2.08.01	0	4	4.038,11	,00

TOTALE	4.038,11	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

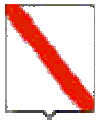
DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**
CAPO DIPARTIMENTO	**Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Avv. Carannante Giuseppe**
DIRIGENTE UOD	Avv. Colomba Auricchio
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Avv. Colomba Auricchio

DIPART.	51	DIR.GEN.	1

OGGETTO

P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, Asse III, linea di intervento III.1.1, CUP B21E14000210007, attivita' di assistenza tecnica. Proroga al 30 novembre 2015, ai medesimi patti e condizioni, alla dott.ssa CATAPANO Annamaria della scadenza relativa al contratto n. rep. 6 del 16/03/2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
CATAPANO ANNA MARIA	CTPNMR80P52F839Z		-	-	4.038,11	,00

TOTALI	**4.038,11**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
CATAPANO ANNA MARIA	***Da definire***	**2015**	**5369**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**CATAPANO ANNA MARIA**
Indirizzo	
Telefono	
C.F.	
Albi professionali	
E-mail	
Nazionalità	
Data di nascita	

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Data	07/06/13
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**PRAXIS –** Via Angrisani n. 17 Somma Ves. (NA)
• Tipo di azienda o settore	Ente di formazione
• Tipo di impiego	Presidente nella commissione di esame finale corso "O.S.A. N. 07", autorizzato dalla Regione Campania con DD n. 237/2011
• Data	2012
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Studio Commerciale Catapano & Nappo –** San Giuseppe Ves. (NA)
• Tipo di azienda o settore	Consulenza fiscale, revisione dei conti, attività di analisi e valutazione, analisi di bilancio elaborazione di studi di fattibilità, fonti di finanziamento e modalità di accesso
• Tipo di impiego	Titolare
• Data	01/02/11
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Campania @ Sviluppo –** Piazza Garibaldi n. 26 Napoli
• Tipo di azienda o settore	Ente di formazione
• Tipo di impiego	Presidente nella commissione di esame finale corso "REQUISITO PROFESSIONALE PER IL COMMERCIO N. 03", autorizzato dalla Regione Campania con n. 1105987 del 22/12/2009 DD n. 870 del 21/12/
• Date (da – a)	Dal 1 aprile 2010 al 30 giugno 2011

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Ministero per i Beni e le Attività Culturali –** Direzione Generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio e il personale
• Tipo di azienda o settore	Regione Campania - Settore Turismo e Beni Culturali Is. C5 Centro Direzionale Napoli
• Tipo di impiego	Contratto di collaborazione coordinata e continuativa
• Principali mansioni e responsabilità	Esecuzione delle seguenti attività previste per la realizzazione dell'iniziativa "La salvaguardia del paesaggio rurale in Campania: attività di censimento e classificazione dell'architettura rurale storica" finanziata a valere sulla linea II.c del POAT MiBAC: - supporto alle attività relative all'espletamento della procedura di affidamento degli incarichi per la realizzazione dei servizi di analisi, ricognizione sul campo ed elaborazione informatica (schedatura); - supporto al monitoraggio interno delle attività di progetto; - supporto alle attività di presentazione, diffusione e pubblicità degli output del progetto finalizzate ad evidenziare il carattere innovativo dell'iniziativa soprattutto per quanto attiene gli aspetti metodologici.
• Date (da – a)	Dal 6 aprile 2010 al 6 luglio 2010
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Pierreci Codess Coopcultura soc. coop. –** Corso del Popolo 40, Venezia
• Tipo di azienda o settore	La società svolge attività turistico culturali prevalentemente presso Musei, Monumenti, Scavi, Spazi Espositivi, Istituzioni culturali
• Tipo di impiego	Contratto di lavoro a progetto
• Principali mansioni e responsabilità	Attività di progettazione culturale nell'ambito del "Progetto di intervento per lo sviluppo e la gestione dei territori dei Campi Flegrei e dell'area Vesuviana"
• Date (da – a)	Dal 1 febbraio 2008 al 30 novembre 2008
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Regione Campania** - Settore Turismo e Beni Culturali Is. C5 Centro Direzionale Napoli
• Tipo di azienda o settore	Settore Turismo e Beni Culturali
• Tipo di impiego	Contratto di assistenza tecnica
• Principali mansioni e responsabilità	Assistenza tecnica per la realizzazione delle attività connesse all'attivazione del P.I. "Grandi Attrattori Culturali Reggia di Caserta" dell'Asse II del POR Campania 2000/2006
• Date (da – a)	Dal 14 dicembre 2006 al 13 dicembre 2007
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Regione Campania** - Settore Tutela Beni Paesistici Ambientali e Culturali **-** Mis. 3.19 - Is. A6 Centro Direzionale Napoli
• Tipo di azienda o settore	Settore Tutela Beni Paesistici Ambientali e Culturali
• Tipo di impiego	Tirocinio formativo presso la Regione Campania (POR Campania 2000-2006, Progetto S.F.E.R.A) con la tematica "Attività di affiancamento alle strutture che si occupano della valutazione e del monitoraggio FSE" come previsto da contratto CO.2007.0000029 del 23/01/07
• Principali mansioni e responsabilità	Supporto alla Mis. 3.19 nell'attività di Valutazione e Monitoraggio. Aggiornamento dei dati sul Sistema IMONIT Sistema Informativo per il monitoraggio delle attività cofinanziate dal FSE - POR Campania 2000-

fonte: http://burc.regione.campania.it

2006.

• Date (da – a)	Da marzo 2005 a maggio 2008
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**EDASIM S.A.S.** (studio associato di commercialisti) - Via Rossilli 80047, San Giuseppe Ves. (NA)
• Tipo di azienda o settore	Consulenza fiscale, revisione dei conti, attività di analisi e valutazione, analisi di bilancio elaborazione di studi di fattibilità, fonti di finanziamento e modalità di accesso
• Tipo di impiego	Tirocinante
• Principali mansioni e responsabilità	Tirocinante per entrare nell'albo dei Dott. Commercialisti e nell'albo dei revisori contabili.

• Date (da – a)	Da settembre 1999 a febbraio 2005
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Corcione Emilia -** 1, P.co Ambrosio 80047, San Giuseppe Ves. Napoli
• Tipo di azienda o settore	Assicurazioni Generali
• Principali mansioni e responsabilità	Collaboratrice

• Date (da – a)	1998/1999
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Leo Club** di Ottaviano (NA)
• Tipo di azienda o settore	associazione benefica
• Principali mansioni e responsabilità	servire la comunità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	15/01/2010 - 22/12/2010. Catalogo Interregionale di Alta Formazione. Master in Europrogettazione - EuroProject Management per il Mediterraneo. Il Master si è concluso con uno stage svolto dal 29/10/2010 al 22/12/2010 presso la Regione Campania – Settore "Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche" Principali mansioni: Valutazione economico-finanziaria dei progetti presentati ex art. 2 Legge Regionale n. 12/2007 – Contratto di Programma Regionale
• Date (da – a)	16/03/2009 – 16/03/2010. Conferita Borsa di Studio per laureati ai fini della partecipazione al progetto di formazione di cui al progetto "Piattaforma e-business innovativa per una soluzione tecnologica sistemica quale integratore dei servizi nei settori : Turismo, Beni Culturali, Agro-Alimentare" finanziato dal MUR nell'ambito del potenziamento di laboratori di ricerca pubblico-privati (Prot. DM 23424 – Obiettivo 4a). N. 4 Partners: IBM Italia S.p.A., Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ed Ingegneria Elettrica dell'Università degli Studi di Salerno (DIIIE-UNISA), Istituto di Ricerche sulle Attività Terziarie del Consiglio Nazionale delle Ricerche (IRAT-CNR) e Dipartimento di Studi Aziendali dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

fonte: http://burc.regione.campania.it

(DISA-UNIPARTHENOPE).

• Date (da – a)	Conseguita abilitazione per l'iscrizione all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e per l'iscrizione al Registro dei Revisori Contabili presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" il 15 ottobre 2008
• Date (da – a)	Da settembre 2005 a maggio 2007 corso di preparazione all'esame di stato organizzato dall'Ordine dei Dott. Commercialisti in collaborazione con l'Università Parthenope di Napoli
• Date (da – a)	Da novembre 1999 a 16 marzo 2005
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Napoli "Federico II" Via Cinthia – Monte Sant'Angelo 80126 Napoli - Facoltà di Economia
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di laurea in Economia e Commercio: **- settore finanziario:** Tecnica di Borsa, Tecnica Bancaria; **- settore aziendale:** Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda, Economia Aziendale, Economia e Gestione delle imprese, Organizzazione Aziendale; **- settore matematico:** Matematica Generale, Matematica Finanziaria I e II, Statistica I, Statistica Economica; **- settore linguistico:** Inglese.
• Qualifica conseguita	Laurea in Economia e Commercio con votazione 110/110 e lode. Tesi in Statistica Economica Relatore: Prof. A. Pane Titolo Tesi: Le statistiche del reddito e della produzione in Italia. Materia: Stat. Economica
• Date (da – a)	Dall'anno scolastico 1993/94 all'anno scolastico 1998/1999
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Liceo Scientifico "A. Rosmini" Via Avini 80040 Terzigno, Napoli
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Italiano, latino, inglese, francese, storia, filosofia, geografia, scienze naturali, fisica, matematica.
• Qualifica conseguita	Diploma di Istruzione Secondaria Superiore con votazione 100/100.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA	**ITALIANO**
ALTRE LINGUA	
	INGLESE (HO CONSEGUITO IL PET NEL 2001)
• Capacità di lettura	LIVELLO BUONO
• Capacità di scrittura	LIVELLO BUONO
• Capacità di espressione orale	LIVELLO ELEMENTARE
	FRANCESE
• Capacità di lettura	LIVELLO BUONO
• Capacità di scrittura	LIVELLO BUONO
• Capacità di espressione orale	LIVELLO ELEMENTARE

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI	- Capacità di collaborazione; - Spirito di gruppo; - Adattamento agli ambienti multiculturali; - Capacità di comunicazione (trasmettere efficacemente spiegazioni su materie scolastiche). Acquisite soprattutto all'università, nell'ambiente di lavoro e nelle attività di svago.
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	- Senso dell'organizzazione (acquisito programmando i tempi di studio e lavoro); - Capacità di perseverare (acquisita nel corso della vita quotidiana).
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE	**- Competenze Informatiche**: Windows XP, Pacchetto Office, Internet, programma di contabilità Zucchetti, Sistema IMONIT. Acquisite durante il percorso formativo. - Patente Europea del Computer (ECDL)
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE	Licenza di Teoria, Solfeggio e Dettato Musicale conseguita presso il Conservatorio Statale di Musica di Salerno.
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	- sport: nuoto, aerobica; - hobbies: ascoltare musica, leggere; - doti di riservatezza, precisione e correttezza.
PATENTE O PATENTI	CAT.B (Automobile)
ULTERIORI INFORMAZIONI	Sono disponibile a trasferimenti.

La sottoscritta, consapevole che – ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità

La sottoscritta in merito al trattamento dei dati personali esprime il consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al d. lgs. n. 196 del 30/06/2003.

Data
31//01/2015

Firma
Anna Maria Catapano

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELL'AVVENUTA VERIFICA DELL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSE (art. 53 D.Lgs.vo 165/2001 come modificato dalla L. 190/2012)

IL DIRIGENTE

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, ed in particolare l'art.53, comma 14;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 6 del 16/03/2015 relativo al conferimento dell'incarico alla **Dott.ssa Annamaria CATAPANO** di **esperto junior – profilo Economico-Sociale** di assistenza tecnica specialistica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

VISTA la dichiarazione resa dalla **Dott.ssa Annamaria CATAPANO** di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse

ATTESTA

l'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse in capo alla **Dott.ssa Annamaria CATAPANO** per lo svolgimento del medesimo incarico di cui in premessa.

Napoli, 16 marzo 2015

Il Dirigente
Avv. Colomba Auricchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 89 del 27/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 9 - UOD Cooperazione interistituzionale per promozione e sviluppo turismo

Oggetto dell'Atto:

P.O.IN. "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" F.E.S.R. 2007-2013, ASSE III, LINEA DI INTERVENTO III.1.1, CUP B21E14000210007, ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA. PROROGA AL 30 NOVEMBRE 2015, AI MEDESIMI PATTI E CONDIZIONI, ALLA DOTT.SSA ERSILIA DE CICCO DELLA SCADENZA RELATIVA AL CONTRATTO N. REP. 22 DEL 15 GIUGNO 2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con il decreto dirigenziale n. 25 del 12/06/2015, cosi come integrato con decreto dirigenziale n. 33 del 15/07/2015, è stato conferito alla **dott.ssa Ersilia DE CICCO**, nata a Castellammare di Stabia (NA) il 10/07/1974 e residente in San Vitaliano (NA) alla Via Parrocchia n. 71, c.f.: DCCRSL74L50C129G, l'incarico professionale per lo svolgimento di attività di Assistenza Tecnica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013**,** provvedendo al contestuale impegno contabile;

b. in data 15/06/2015 è stato siglato il contratto n. rep. 22 **con scadenza al 31 ottobre 2015**;

c. l'incarico conferito rientra nel più ampio programma di attività di Assistenza Tecnica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013**,** per il quale risultano essere stati conferiti 21 incarichi con pari scadenza e cosi suddivisi:

   c.1 otto professionisti sono stati assegnati al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale per la Campania, per lo svolgimento delle suddette attività sui progetti dell'Asse I del POIn;

   c.2 quattro professionisti sono stati assegnati alla U.O.D. 03, Direzione Generale (12) per le politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero, per lo svolgimento delle suddette attività sui progetti dell'Asse I del POIn;

   c.3 gli ulteriori nove professionisti svolgono le suddette attività presso la U.O.D. 09, sui progetti dell'Asse II e sulla gestione, monitoraggio ed attuazione del Piano di AT finanziato con i fondi dell'Asse III del POIn;

CONSIDERATO CHE:

a. con nota prot. n. 631403 del 22 settembre 2015 e con pec del 24 settembre 2015, rispettivamente la U.O.D. 03 Direzione Generale (12) per le politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero e il Segretariato Regionale per la Campania, hanno palesato la necessità di avvalersi per un ulteriore mese, fino al 30 novembre 2015, delle suddette risorse di AT loro rispettivamente assegnate, per assicurare la continuità delle attività di supporto tecnico-specialistico e garantire la certificazione delle spese del POIn;

b. la U.O.D. 09 ha numerose attività ancora in corso e da svolgersi anche oltre il 31/10/2015 per il conseguimento dei target di spesa del P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013 al fine di garantire il completo utilizzo delle risorse residue e la piena attuazione del Programma in vista dell'imminente termine di chiusura del medesimo al 31/12/2015;

c. con nota prot. n. 654307 del 01/10/2015 è stato comunicato all'AdG del POIn la volontà di procedere alla proroga della scadenza dei suddetti 21 contratti al 30 novembre 2015 attesa la necessità di disporre delle suddette 21 risorse di A.T. per un ulteriore mese e quindi prorogare la scadenza contrattuale al 30 novembre 2015;

d. la **dott.ssa Ersilia DE CICCO** è stata assegnata alla U.O.D. 09;

CONSIDERATO, altresì, CHE:

a. il quadro economico del Piano di A.T., approvato dall'AdG con determina 22/2014, contempla l'importo di € 980.310,00 per l'acquisizione di professionalità di AT, a fronte del quale, ad oggi, con la contrattualizzazione dei predetti 21 esperti, è stata impegnata la somma complessiva di € 579.296,13;

b. quindi, il quadro economico presenta ampia capienza economica da impiegare per le professionalità di A.T. entro il 31.12.2015 atteso che l'importo complessivo dei compensi da corrispondere ai suddetti 21 professionisti per il periodo 1° novembre – 30 novembre 2015 è di € 98.037,83;

c. occorre garantire continuità amministrativa nella realizzazione delle complesse attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

d. occorre prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, i ventuno contratti di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 518942 del 27.07.2015 la UOD 51 01 09 ha proceduto all'accertamento in entrata n. 2664/2015 di € 643.120,06 sul capitolo 1576 al bilancio regionale dell'E.F. 2015 sulla linea di intervento III.1.1 Asse III del POIn "Supporto all'autorità di gestione ed agli organismi intermedi nel processo di attuazione del programma e alle Regioni coinvolte per attività di coordinamento espressamente previste, per l'attuazione degli Assi I e II. Interventi di supporto specialistico alle altre amministrazioni coinvolte nell'attuazione per la realizzazione degli interventi nelle aree di attrazione culturale e naturale";

RITENUTO, pertanto, di dover:

a. prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, il contratto n. rep. 22 del 15/06/2015 per il conferimento dell'incarico di JUNIOR PROFESSIONAL ECONOMICO SOCIALE alla **dott.ssa Ersilia DE CICCO**, nata a Castellammare di Stabia (NA) il 10/07/1974 e residente in San Vitaliano (NA) alla Via Parrocchia n. 71, c.f.: DCCRSL74L50C129G, per le attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

b. stabilire che il compenso lordo per il suddetto incarico, per il periodo di proroga 1° novembre – 30 novembre 2015, è pari ad € 5.273,30;

c. di impegnare l' importo di **€ 5.273,30** a favore della **dott.ssa Ersilia DE CICCO**, nata a Castellammare di Stabia (NA) il 10/07/1974 e residente in San Vitaliano (NA) alla Via Parrocchia n. 71, c.f: DCCRSL74L50C129G, a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale dell'E.F. 2015 per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica specialistica a valere sulla linea di intervento III.1.1 del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, CUP B21E14000210007, per il periodo di proroga 1°– 30 novembre 2015, la cui codifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5369	**07**	**01**	**2**	**202**	**2.02.03.05.000**	**2.02.03.05.001**	**04.7**	**4**	**2.08.01**	**2710**	**4**

d. comunicare il presente provvedimento al professionista **dott.ssa Ersilia DE CICCO** ai fini della relativa sottoscrizione quale atto aggiuntivo al contratto rep. n. 22 del 15/06/2015;

e. di incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione degli impegni, imputando le risorse all'E.F. 2015;
f. provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall'art.15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi alla proroga concessa con il presente atto;

VISTI
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006;

- il Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013, approvato, nella sua ultima versione, dalla Commissione con Decisione C(2013) 9672 final del 18 dicembre 2013 (di seguito POIn);

- la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della

- Regione Campania";

- la D.G.R. n° 47 del 09/02/2015, pubblicata sul B.U. R.C. n° 13 del 26/02/2015, di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

- la L. R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania";

- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

- la DGR n. 488/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Dirigente di UOD;

- il Decreto Dirigenziale n. 7 del 03/10/2014;

- il Decreto Dirigenziale n. 1 del 16/02/2015;

- il Decreto Dirigenziale n. 25 del 12/06/2015;
- il Decreto Dirigenziale n. 33 del 15/07/2015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 09 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo" della Direzione generale per la Programmazione economica e il turismo, Responsabile del Procedimento *de quo*

DECRETA

1 di prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, il contratto n. rep. 22 del 15/06/2015 per il conferimento dell'incarico di JUNIOR P. ECONOMICO SOCIALE alla **dott.ssa Ersilia DE CICCO**, nata a Castellammare di Stabia (NA) il 10/07/1974 e residente in San Vitaliano (NA) alla Via Parrocchia n. 71, c.f.: DCCRSL74L50C129G, per le attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

2 di stabilire che il compenso lordo per il suddetto incarico, per il periodo di proroga 1°novembre – 30 novembre 2015, è pari ad € 5.273,30;

3 di impegnare l' importo di **€ 5.273,30** a favore della **dott.ssa Ersilia DE CICCO**, nata a Castellammare di Stabia (NA) il 10/07/1974 e residente in San Vitaliano (NA) alla Via Parrocchia n. 71, C.F.: DCCRSL74L50C129G, a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale dell'E.F. 2015 per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica specialistica a valere sulla linea di intervento III.1.1 Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, CUP B21E14000210007, per il periodo di proroga 1°– 30 novembre 2015, la cui codifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5369	07	01	2	202	2.02.03.05.000	2.02.03.05.001	04.7	4	2.08.01	2710	4

4 di comunicare il presente provvedimento al professionista **dott.ssa Ersilia DE CICCO** ai fini della relativa sottoscrizione quale atto aggiuntivo al contratto rep n. 22 del 15/06/2015;

5 di incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione degli impegni, imputando le risorse all'E.F. 2015;

6 di provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall'art. 15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi alla proroga concessa con il presente atto;

7 di inviare il presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza:

7.1 all'Autorità di Gestione del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013;

7.2 all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;

7.3 alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);

7.4 all'UOD 55 14 05 "Anagrafe delle prestazioni";

7.5 all'UOD 55 13 04 "Gestione delle Spese regionali",

7.6 all'UOD 55 13 03 "Gestione delle Entrate regionali"

7.7 all'UOD 55 13 12 "Fiscalità passiva"

7.8 all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta;
e, per opportuna conoscenza:

7.9 al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51).

AURICCHIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRIGENTE U.O.D. Avv. Colomba Auricchio

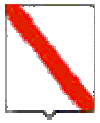
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Avv. Colomba Auricchio

Dipart.	51	Dir. Gen.	1

OGGETTO

P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, Asse III, linea di intervento III.1.1, CUP B21E14000210007, attivita' di assistenza tecnica.
Proroga al 30 novembre 2015, ai medesimi patti e condizioni, alla dott.ssa Ersilia DE CICCO della scadenza relativa al contratto n. rep. 22 del 15 giugno 2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	5369	2	7	1	202	2.02.03.05.000	04.7	2.08.01	0	4	5.273,30	,00

TOTALE	5.273,30	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**
CAPO DIPARTIMENTO	**Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Avv. Carannante Giuseppe**
DIRIGENTE UOD	Avv. Colomba Auricchio
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Avv. Colomba Auricchio

DIPART.	51	DIR.GEN.	1

OGGETTO

P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, Asse III, linea di intervento III.1.1, CUP B21E14000210007, attivita' di assistenza tecnica.
Proroga al 30 novembre 2015, ai medesimi patti e condizioni, alla dott.ssa Ersilia DE CICCO della scadenza relativa al contratto n. rep. 22 del 15 giugno 2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
DE CICCO ERSILIA	DCCRSL74L50C129G		CORSO UMBERTO I N° 69	SOMMA VESUVIANA	5.273,30	,00

TOTALI	**5.273,30**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
DE CICCO ERSILIA	***Da definire***	**2015**	**5369**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

Ersilia De Cicco

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	ERSILIA DE CICCO
Indirizzo di residenza	
Indirizzo di domicilio	
Codice Fiscale	
Telefono	
E-mail	
Nazionalità	
Data di nascita	

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	DAL 26/11/2012 al 31/05/2015
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università Federico II di Napoli
• Tipo di azienda o settore	Università
• Tipo di impiego	Collaborazione coordinata e continuativa
• Principali mansioni e responsabilità	Supporto alla gestione amministrativo/contabile relativa all'attuazione e rendicontazione del progetto CREME connesso allo sviluppo di reti di eccellenza tra Università – Centri di Ricerca – Imprese finanziato a valere dei fondi del P.O.R. 2007-2013 Regione Campania Fondo Sociale Europeo

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	DAL 26/04/2010 al 31/12/2013
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Cira Centro Italiano Ricerche Aerospaziali S.c. p.A
• Tipo di azienda o settore	Organismo di diritto pubblico
• Tipo di impiego	Collaborazione coordinata e continuativa
• Principali mansioni e responsabilità	Collaborazione nell'ambito dei progetti SIA ed IDES finanziati a valere dei fondi dell'O.O. 2.1 del POR FESR Campania per lo svolgimento delle seguenti attività: analisi sulle modalità operative, pianificazione e rendicontazione dei progetti, cronoprogrammi, analisi economica e finanziaria, analisi avanzamento attività e congruità rispetto alle milestones dei progetti, rendicontazione attività progetti.

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	DAL 17/06/2009 al 30/04/2012
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ministero della Funzione Pubblica - DIPARTIMENTO PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA Ufficio IV Coordinamento tecnico, programmazione e gestione dei finanziamenti
• Tipo di azienda o settore	Ente statale
• Tipo di impiego	Collaborazione Coordinata e Continuativa come esperto senior

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Principali mansioni e responsabilità	Collaborazione nell'ambito del progetto POAT presso gli uffici dell'AGC 06 Regione Campania in qualità di esperto di bandi di gara ed appalti pubblici per lo svolgimento delle seguenti attività: interazione con gli uffici responsabili della programmazione regionale e con quelli che gestiscono misure e fondi in materia di società dell'informazione per il supporto nelle attività di gestione, rendicontazione e monitoraggio dei fondi strutturali; consulenza , supporto operativo ed assistenza tecnica alla regione nelle attività di predisposizione e redazione di capitolati di gara, bandi e concorsi relativi al settore della Società dell'informazione. Supporto operativo nella stesura della documentazione secondo quando previsto dal Manuale di attuazione del POR Campania dal Manuale delle procedure per i controlli di I livello POR Campania FESR 2007-2013 e dal Manuale delle Procedure dell'Autorità di Certificazione POR Campania FESR 2007-2013 relativa alla rendicontazione e certificazione delle spese sostenute per la realizzazione di progetti a regia ed a titolarità.
• Date (da – a)	DAL 28/07/2008 al 30/03/2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Cira Centro Italiano Ricerche Aerospaziali S.c. p.A
• Tipo di azienda o settore	Organismo di diritto pubblico
• Tipo di impiego	Collaborazione coordinata e continuativa
• Principali mansioni e responsabilità	Collaborazione nell'ambito dell'iniziativa CAMPANIA AEROSPACE volta a favorire l'incremento delle potenzialità dell'industria aerospaziale campania attraverso la promozione di accordi e sinergie tra le aziende e con i centri di ricerca per lo svolgimento delle seguenti attività: istruzione ed emanazione dei bandi, analisi di contesto e definizione delle modalità di avvio dei progetti campaniaerospace, definizione delle modalità di gestione e monitoraggio e rendicontazione, programma diffusione dei risultati.

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	DAL 01/03/2006 al 31/12/2008
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	CNIPA Via Isonzo 21/b Roma
• Tipo di azienda o settore	Ente Governativo
• Tipo di impiego	Collaborazione coordinata e continuativa
• Principali mansioni e responsabilità	Consulente per attività di assistenza alle politiche ed ai progetti di innovazione per l'e-government e la società dell'informazione, allo sviluppo della cooperazione interregionale, alla promozione e comunicazione dei risultati dell' e governement . In particolare l'incarico prevede attività di supporto alla redazione di piani e programmi, di articolati e allegati tecnici di APQ, supporto tecnico all'attuazione dei piani e programmi, supporto alle attività di verifica dell'avanzamento finanziario e del raggiungimento degli obiettivi e sostegno alle diverse attività legate alla gestione ed allo sviluppo dei progetti.

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	*da Marzo 2007 a Febbraio 2008*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Deltadator
• Tipo di azienda o settore	Società privata
• Tipo di impiego	Incarico professionale
• Principali mansioni e responsabilità	Consulente per Realizzazione di studi di fattibilità

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	DAL 06/03/2007 al 27/07/2007
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Campania AGC 06 Ricerca Scientifica,Statistica Sistemi Informativi ed Informatica Via Don Bosco 9E Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
• Tipo di impiego	Incarico professionale
• Principali mansioni e responsabilità	Componente commissione di collaudo tecnico ed amministrativo degli interventi SAX P finanziati con fondi CIPE

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	DAL 08/03/2004 al 01/03/2006
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	MeridianaItalia S.r.l. Via Ausilio, Isola E5 - 80143 Napoli
• Tipo di azienda o settore	Società di consulenza
• Tipo di impiego	Incarico professionale
• Principali mansioni e responsabilità	Risorsa Junior per Assistenza Tecnica e coordinamento delle Misure FESR del POR Campania 2000 - 2006 Assistenza tecnica ed operativa, nell'ambito del POR Campania 2000-2006, all'attuazione delle Misure cofinanziate dal FESR, in particolare alle Misure del Settore Turismo e della Ricerca Scientifica (avvio, gestione e rendicontazione delle attività cofinanziate relativamente alle infrastrutture servizi e regimi di aiuto). Sono state svolte altresì attività relative ai servizi di AT prestati nell'ambito del coordinamento del POR Campania, e attività di docenza nell'ambito di due cicli formativi per l'inserimento di nuove risorse.

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	2004-2005
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	presso l'I.PI.A. G. Ferraris di Marigliano (NA
• Tipo di azienda o settore	Scuola Media Superiore
• Tipo di impiego	*Incarico professionale*
• Principali mansioni e responsabilità	Esperto esterno, per il progetto Costruiamo Insieme ai sensi della Misura 3 del P.O.N Sono state svolte attività di formazione/informazione dei principi di base inerenti il diritto pubblico e costituzionale. Le attività sono state rivolte ad adolescenti delle prime classi della scuola media superiore con tecniche alternative rispetto alle metodologie tradizionali.

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	2003-2004
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	I.PI.A. G. Ferraris di Marigliano (NA),
• Tipo di azienda o settore	Scuola Media Superiore
• Tipo di impiego	*Incarico professionale*
• Principali mansioni e responsabilità	Esperto esterno per il progetto Costruiamo Insieme ai sensi della Misura 3 del P.O.N Sono state svolte attività di formazione/informazione dei principi di base inerenti il diritto pubblico e costituzionale. Le attività sono state rivolte ad adolescenti delle prime classi della scuola media superiore con tecniche alternative rispetto alle metodologie tradizionali.

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	2002-2003
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	l'I.PI.A. G. Ferraris di Marigliano (NA),

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Tipo di azienda o settore	Scuola Media Superiore
• Tipo di impiego	*Incarico professionale*
• Principali mansioni e responsabilità	Esperto esterno per il progetto Costruiamo Insieme ai sensi della Misura 3 del P.O.N Sono state svolte attività di formazione/informazione dei principi di base inerenti il diritto pubblico e costituzionale. Le attività sono state rivolte ad adolescenti delle prime classi della scuola media superiore con tecniche alternative rispetto alle metodologie tradizionali.

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Dal 01/06/2002 al 30/03/04
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Soluzioni Firm Consulting S.r.l. Via E. Alvino Napoli
• Tipo di azienda o settore	*Società di consulenza*
• Tipo di impiego	*Dipendente*
• Principali mansioni e responsabilità	Referente aziendale della presentazione di progetti di finanza agevolata Inerenti I.215/92, l. 488/92, Nuovo Regime di Agevolazione

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Dal 07/04/2003 al 10/11/2003
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Soluzioni Firm Consulting S.r.l. Via E. Alvino Napoli
• Tipo di azienda o settore	*Società di consulenza*
• Tipo di impiego	*Dipendente*
• Principali mansioni e responsabilità	Istruttrice delle domande di agevolazione presentata ex lege 215/92 V Bando presso Europrogetti & Finanza S.P.A. Ufficio di Napoli.

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Dal 10/2001 al 01/2002
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Investimenti & Sviluppo S.R.L., di Napoli
• Tipo di azienda o settore	*Società di consulenza*
• Tipo di impiego	*Incarico professionale*
• Principali mansioni e responsabilità	Istruttrice delle domande di agevolazione presentata ex lege 215/92 IV bando

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	Giugno 2010
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Apprendimento avanzato delle lingua inglese ,
• Titolo conseguito	TRINITY livello 8

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Date (da – a)	Aprile 2008
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Seminari specialistici :Le tecniche di redazione dei capitolati d'appalto ICT** Regione Campania - Formez
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Apprendimento delle tecniche di redazione dei capitolati d'appalto per l'ICT ,
• Titolo conseguito	Attestati

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	Maggio 2008
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Il codice dell'amministrazione digitale** Regione Campania - Formez
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Apprendimento delle tecniche di redazione dei capitolati d'appalto per l'ICT ,
• Titolo conseguito	Attestati

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	Marzo 2007 gennaio 2008
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Master di I Livello – Managment dell'ICT** Napoli Il Denaro
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Stesura, gestione e valutazione di progetti complessi nel settore ICT

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Titolo conseguito	Esperto in Managment dell'ICT
• Date (da – a)	Marzo 2007
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Seminario specialistico – la definizione dei regimi di Aiuto alle imprese nella programmazione 2007-2013** Regione Campania - Formez
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	regimi di Aiuto alle imprese nella programmazione 200-2013
• Titolo conseguito	Attestati

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

•Date	2005
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Master in Europrogettazione** AICCRRE di Venezia
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Tecniche di presentazione di progetti a valere su bandi europei con presentazione finale di un progetto inerente il bando Tacis
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

•Date	2001
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**MID :Master per "*Operatori allo sviluppo*".** STOA' s.c.p.a..
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Simulazione di progetto: "piano di sviluppo per favorire la crescita nazionale ed internazionale del distretto industriale dell'agro nocerino- sarnese". Project work presso EUROPROGETTI E FINANZA SPA Titolo "addestramemento sugli strumenti di finanza agevolata (istruttoria dei progetti presentati ai sensi della legge 488/92) "
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

•Date	2000
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Laurea in " Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari".** Università PARTHENOPE di Napoli
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Tesi in Economia e gestione delle imprese agro industriali dal titolo "Fondi strutturali e sistema agroalimentare : un confronto fra Italia e Spagna" Votazione : 107/110
• Qualifica conseguita	Laurea

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

•Date	1992
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Maturità scientifica** L.S. C. Colombo di Marigliano
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	Maturità scientifica Votazione 52/60
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

PRIMA LINGUA	ITALIANO
ALTRE LINGUE	
	INGLESE
• Capacità di lettura	discreto
• Capacità di scrittura	discreto
• Capacità di espressione orale	discreto
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE	2003 Patente Europea del Computer: ECDL

La sottoscritta, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/00 n. 455 in caso di dichiarazioni mendaci, di falsità negli atti e uso di atti falsi e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/00 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità dichiara che quanto riportato nel presente CV corrisponde al vero. Inoltre, avvalendosi dell'art. 46 del citato D.P.R. 445/2000, dichiara che quanto riportato nel curriculum è sostitutivo dei certificati relativi agli stati, qualità personali e fatti elencati. Infine, il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dal D.L. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" al solo scopo di trattare, inserire e conservare nella Vs. banca dati tutti i dati contenuti nel presente. Autorizza, inoltre, a comunicare i propri dati alla Regione Campania o ad altri Enti finanziatori di corsi di formazione professionale."

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELL'AVVENUTA VERIFICA DELL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI DI CONFLITTO DI INTERESSE
(art. 53 D.LGS 165/2001 come modificato dalla legge 190/2012)

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 53 del d.lgs n. 165/2001, come modificato dalla legge 190/2012, che prevede che il conferimento di ogni incarico sia subordinato all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;

VISTO il decreto dirigenziale n. 25 del 12/06/2015 relativo al conferimento dell'incarico alla dottoressa Ersilia De Cicco di esperto junior professional – profilo economico sociale di assistenza tecnica specialistica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e Turismo" FESR 2007/2013;

VISTA la dichiarazione resa dalla dottoressa Ersilia De Cicco di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse

ATTESTA

l'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse in capo alla dottoressa Ersilia De Cicco per lo svolgimento del medesimo incarico di cui in premessa.

Napoli, 12/06/2015

Il dirigente
Avv. Colomba Auricchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 92 del 28/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 9 - UOD Cooperazione interistituzionale per promozione e sviluppo turismo

Oggetto dell'Atto:

P.O.IN. "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" F.E.S.R. 2007-2013, ASSE III, LINEA DI INTERVENTO III.1.1, CUP B21E14000210007, ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA. PROROGA AL 30 NOVEMBRE 2015, AI MEDESIMI PATTI E CONDIZIONI, ALL' ARCH. RANAURO GIOVANNI DELLA SCADENZA RELATIVA AL CONTRATTO N. REP. 12 DEL 01 APRILE 2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con decreto dirigenziale n. 12 del 30/03/2015, è stato conferito all' **arch. RANAURO Giovanni**, nato a Vallo Della Lucania (SA) il 01/04/1980, codice fiscale RNRGNN80D01L628L, Partita Iva 04731600658, residente in Cannalonga (SA) (C.A.P. 84040) alla Via Carmine n.20, l'incarico professionale PROFILO JUNIOR TECNICO per lo svolgimento di attività di Assistenza Tecnica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013**,** provvedendo al contestuale impegno contabile;
b. in data 01/04/2015 è stato siglato il contratto n. rep. 12 **con scadenza al 31 ottobre 2015**;

c. l'incarico conferito rientra nel più ampio programma di attività di Assistenza Tecnica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013**,** per il quale risultano essere stati conferiti 21 incarichi con pari scadenza e cosi suddivisi:
    c.1 otto professionisti sono stati assegnati al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale per la Campania, per lo svolgimento delle suddette attività sui progetti dell'Asse I del POIn;
    c.2 quattro professionisti sono stati assegnati alla U.O.D. 03, Direzione Generale (12) per le politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero, per lo svolgimento delle suddette attività sui progetti dell'Asse I del POIn;
    c.3 gli ulteriori nove professionisti svolgono le suddette attività presso la U.O.D. 09, sui progetti dell'Asse II e sulla gestione, monitoraggio ed attuazione del Piano di AT finanziato con i fondi dell'Asse III del POIn;

CONSIDERATO CHE:

a. con nota prot. n. 631403 del 22 settembre 2015 e con pec del 24 settembre 2015, rispettivamente la U.O.D. 03 Direzione Generale (12) per le politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale per la Campania, hanno palesato la necessità di avvalersi per un ulteriore mese, fino al 30 novembre 2015, delle suddette risorse di AT loro rispettivamente assegnate, per assicurare la continuità delle attività di supporto tecnico-specialistico e garantire la certificazione delle spese del POIn;

b. la U.O.D. 09 ha numerose attività ancora in corso e da svolgersi anche oltre il 31/10/2015 per il conseguimento dei target di spesa del P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013 al fine di garantire il completo utilizzo delle risorse residue e la piena attuazione del Programma in vista dell'imminente termine di chiusura del medesimo al 31/12/2015;

c. con nota prot. n. 654307 del 01/10/2015 è stato comunicato all'AdG del POIn la volontà di procedere alla proroga della scadenza dei suddetti 21 contratti al 30 novembre 2015 attesa la necessità di disporre delle suddette 21 risorse di A.T. per un ulteriore mese e quindi prorogare la scadenza contrattuale al 30 novembre 2015;

d. **l'arch. Giovanni RANAURO** è stato assegnato al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale per la Campania;

CONSIDERATO, altresì, CHE:

a. il quadro economico del Piano di A.T., approvato dall'AdG con determina 22/2014, contempla l'importo di € 980.310,00 per l'acquisizione di professionalità di AT, a fronte del quale, ad oggi, con la contrattualizzazione dei predetti 21 esperti, è stata impegnata la somma complessiva di € 579.296,13;

b. il quadro economico presenta ampia capienza economica da impiegare per le professionalità di A.T. entro il 31.12.2015 atteso che l'importo complessivo dei compensi da corrispondere ai suddetti 21 professionisti per il periodo 1°novembre – 30 nove mbre 2015 è di € 98.037,83;

c. occorre garantire continuità amministrativa nella realizzazione delle complesse attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

d. occorre prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, la scadenza dei ventuno contratti di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 518942 del 27.07.2015 la UOD 09 ha proceduto all'accertamento in entrata n. 2664/2015 di € 643.120,06 sul capitolo 1576 al bilancio regionale dell'E.F. 2015 sulla Linea di intervento III.1.1 dell'Asse III del POIn "Supporto all'autorità di gestione ed agli organismi intermedi nel processo di attuazione del programma e alle Regioni coinvolte per attività di coordinamento espressamente previste, per l'attuazione degli Assi I e II. Interventi di supporto specialistico alle altre amministrazioni coinvolte nell'attuazione per la realizzazione degli interventi nelle aree di attrazione culturale e naturale";

RITENUTO, pertanto di dover:

a. prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, la scadenza del contratto n. rep. 12 del 01/04/2015 per il conferimento dell'incarico PROFILO JUNIOR TECNICO all'**arch. RANAURO Giovanni**, nato a Vallo Della Lucania (SA) il 01/04/1980, codice fiscale RNRGNN80D01L628L, Partita Iva 04731600658, residente in Cannalonga (SA) (C.A.P. 84040) alla Via Carmine n.20, per le attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

b. stabilire che il compenso lordo per il suddetto incarico, per il periodo di proroga 1° novembre – 3 0 novembre 2015, è pari ad € 4.038,11;

c. impegnare l' importo di € 4.038,11 a favore dell' **arch. RANAURO Giovanni**, nato a Vallo Della Lucania (SA) il 01/04/1980, codice fiscale RNRGNN80D01L628L, Partita Iva 04731600658, residente in Cannalonga (SA) (C.A.P. 84040) alla Via Carmine n.20, a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale dell'E.F. 2015 per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica specialistica a valere sulla linea di intervento III.1.1 dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, CUP B21E14000210007, per il periodo di proroga 1°– 30 novembre 2015, la cui codifica conta bile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5369	**07**	**01**	**2**	**202**	**2.02.03.05.000**	**2.02.03.05.001**	**04.7**	**4**	**2.08.01**	**2710**	**4**

d. comunicare il presente provvedimento al professionista **arch. Giovanni RANAURO** ai fini della relativa sottoscrizione quale atto aggiuntivo al contratto rep. n. 12 del 01/04/2015;

e. incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione degli impegni, imputando le risorse all'E.F. 2015;

f. provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall'art. 15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi alla proroga concessa con il presente atto;

VISTI

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013, approvato, nella sua ultima versione, dalla Commissione con Decisione C(2013) 9672 final del 18 dicembre 2013 (di seguito POIn);
- la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della
- Regione Campania";
- la D.G.R. n° 47 del 09/02/2015, pubblicata sul B.U. R.C. n° 13 del 26/02/2015, di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
- la L. R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania";
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- la DGR n. 488/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Dirigente di UOD;
- il Decreto Dirigenziale n. 7 del 03/10/2014;
- il Decreto Dirigenziale n. 1 del 16/02/2015;

- il Decreto Dirigenziale n. 12 del 30/03/2015

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 09 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo" della Direzione generale per la Programmazione economica e il turismo, Responsabile del Procedimento *de quo*

DECRETA

1. di prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, la scadenza del contratto n. rep. 12 del 01/04/2015 per il conferimento dell'incarico PROFILO JUNIOR TECNICO all'**arch. RANAURO Giovanni**, nato a Vallo Della Lucania (SA) il 01/04/1980, codice fiscale RNRGNN80D01L628L, Partita Iva 04731600658, residente in Cannalonga (SA) (C.A.P. 84040) alla Via Carmine n.20, per le attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

2. di stabilire che il compenso lordo per il suddetto incarico, per il periodo di proroga 1°novembre – 30 novembre 2015, è pari ad € 4.038,11;

3. di impegnare l'importo di € 4.038,11 a favore dell' **arch. RANAURO Giovanni**, nato a Vallo Della Lucania (SA) il 01/04/1980, codice fiscale RNRGNN80D01L628L, Partita Iva 04731600658, residente in Cannalonga (SA) (C.A.P. 84040) alla Via Carmine n.20, a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale dell'E.F. 2015 per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica specialistica a valere sulla linea di intervento III.1.1 dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, CUP B21E14000210007, per il periodo di proroga 1°– 30 novembre 2015, la cui codifica conta bile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5369	**07**	**01**	**2**	**202**	**2.02.03.05.000**	**2.02.03.05.001**	**04.7**	**4**	**2.08.01**	**2710**	**4**

4. di comunicare il presente provvedimento al professionista **arch. RANAURO Giovanni** ai fini della relativa sottoscrizione quale atto aggiuntivo al contratto rep. n. 12 del 01/04/2015;

5. di incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione degli impegni, imputando le risorse all'E.F. 2015;

6. di provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall'art. 15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi alla proroga concessa con il presente atto;

7. di inviare il presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza:

    - all'Autorità di Gestione del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013;

- all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
- alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
- all'UOD 55 14 05 "Anagrafe delle prestazioni";
- all'UOD 55 13 04 "Gestione delle Spese regionali",
- all'UOD 55 13 03 "Gestione delle Entrate regionali"
- all'UOD 55 13 12 "Fiscalità passiva"
- all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta;

e, per opportuna conoscenza,

- al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51).

AURICCHIO

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRIGENTE UOD Avv. Colomba Auricchio

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Avv. Colomba Auricchio

DIPART.	51	DIR.GEN.	1

OGGETTO

P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, Asse III, linea di intervento III.1.1, CUP B21E14000210007, attivita' di assistenza tecnica.
Proroga al 30 novembre 2015, ai medesimi patti e condizioni, all'arch. arch. RANAURO Giovanni della scadenza relativa al contratto n. rep. 12 del 01 aprile 2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
RANAURO GIOVANNI	RNRGNN80D01L628L		VIA CARMINE, 20	CANNALONGA	4.038,11	,00

TOTALI	**4.038,11**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
RANAURO GIOVANNI	***Da definire***	**2015**	**5369**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

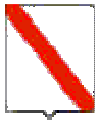
DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**
CAPO DIPARTIMENTO	**Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Avv. Carannante Giuseppe**
DIRIGENTE U.O.D.	Avv. Colomba Auricchio
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Avv. Colomba Auricchio

Dipart.	51	Dir. Gen.	1

OGGETTO

P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, Asse III, linea di intervento III.1.1, CUP B21E14000210007, attivita' di assistenza tecnica.
Proroga al 30 novembre 2015, ai medesimi patti e condizioni, all'arch. arch. RANAURO Giovanni della scadenza relativa al contratto n. rep. 12 del 01 aprile 2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	5369	2	7	1	202	2.02.03.05.000	04.7	2.08.01	0	4	4.038,11	,00

TOTALE	4.038,11	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

CURRICULUM VITAE

quale autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**GIOVANNI RANAURO**
Indirizzo Residenza	
Telefono	
Cellulare	
E-mail	
PEC	
Codice Fiscale	
Nazionalità	
Data e luogo di nascita	
Stato Civile	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date
- Nome e indirizzo del Datore di Lavoro
- Tipo di Azienda o Settore
- Tipo di impiego

2014

Studio Associato Zooarchitecture - Salerno

Privato

Collaborazione per la redazione della scheda preliminare, nonché per la progettazione esecutiva e realizzazione dell'evento "Architettura-Economia-Territorio: Tra Genius Loci e incontri internazionali" comprensivo dei lavori di restauro della Chiesa di Santa Sofia in Salerno.
Il progetto, promosso dai Comuni di Salerno e Ravello e dalle associazioni culturali Effetti Collaterali e New Italian Blood, è stato finanziato a valere sui fondi europei POR Campania FESR 2007\2013 ed haa come location il complesso di S. Sofia in Salerno. Esso racchiude in sé un ventaglio di eventi tutti proiettati a favorire un'offerta culturale globale e locale che consentirà di sviluppare informazioni e consapevolezza critica sul necessario rinascimento urbano indispensabile per produrre competitività economica, lavoro e rigenerazione dei territori.

- Date
- Nome e indirizzo del Datore di lavoro
- Tipo di Azienda o Settore
- Tipo di Impiego

2014
ArchiCons s.r.l. - Napoli

Società privata Settore Architettura e Ingegneria

Incarico di consulenza per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva e per i *lavori di restauro di Palazzo Teti Maffuccini* in Santa Maria Capua Vetere (CE).

- Principali mansioni e responsabilità

Consulenza progettuale di supporto alla redazione del progetto esecutivo.

- Date
- Nome e indirizzo del Datore di lavoro
- Tipo di Azienda o settore
- Tipo di Impiego
- Principali mansioni e responsabilità

2014
Comune di Morra De Sanctis

Ente Pubblico
Incarico professionale.
Supporto progettazione intervento "*Completamento dell'adeguamento funzionale dell'ala sud del castello Biondi Morra, implementazione funzionale di ricettività turistica all'interno del maniero, allestimento del museo archelogico-antiquarium*".
Importo Intervento: € 480.000,00.
Il progetto prevede, in particolare, la sistemazione e la valorizzazione dell'ala sud del Castello con destinazione a centro culturale polivalente e all'accoglienza degli ospiti, garantendo loro un pernottamento in un ambiente raffinato e con elevati standard qualificativi.
Prevede, altresì, l'allestimento di un caffè letterario e di un Antiquarium.

- Date
- Nome e indirizzo del Datore di lavoro
- Tipo di Azienda o settore
- Tipo di Impiego
- Principali mansioni e responsabilità

2014

Studio Tecnico CTR – Vallo della Lucania
Ente Privato

Collaborazione professionale.
Elaborazione tavole progetto : *Un Paese e un Territorio Accessibile*,
Il progetto è finalizzato a dotare l'abitato di Monteverde (AV) di un insieme di servizi e strutture in grado di permettere a persone con esigenze speciali la fruizione della vacanza e del tempo libero senza ostacoli e difficoltà

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Date
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di Azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

2013
Comune di Laurino (SA)
Ente pubblico
Pubblico
Incarico professionale.
Progettazione preliminare esecutiva e direzione lavori di manutenzione straordinaria nella Chiesa Madre S. Elena in Laurino (SA). Importo € 45.000,00.

- Date
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di Azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

2013

Archicons srl - Napoli

Società privata Settore Architettura e Ingegneria
Incarico di collaborazione. Ultimato.
Collaborazione progettuale di supporto alla redazione dei seguenti progetti esecutivi:
a) Piazza Cirillo a Casoria (NA);
b) Parco Pubblico S. Maria Capua Vetere;

- Date
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di Azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

2013

Comune di Casal Velino

Incarico Professionale

Progettazione e Direzione Lavori "Realizzazione di un percorso turistico: Cora Velina" – Fondi Europei PSR 2007/2013.

- Date
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di Azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

2011
Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano

Ente pubblico
Incarico professionale.

Lavoro di ricerca: Analisi e valorizzazione degli aspetti naturalistico- ambientali del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano. In particolare è stata esaminata la situazione ambientale dell'area costiera del Cilento e gli effetti della pressione antropica dovuta al turismo, tipica dei periodi estivi, soprattutto per quanto attiene all'impatto dei rifiuti solidi urbani e delle acque reflue sul paesaggio e sull'ambiente marino-costiero.
E' stata redatta una cartografia georeferenziata (GIS) relativa:
- ai bacini idrografici del Cilento e ai principali corpi idrici;
- ai depuratori, al movimento turistico e alla densità abitativa.

- Date
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di Azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

2011
Comune di Cannalonga (SA)

Ente pubblico
Incarico professionale
Realizzazione prodotto multimediale dal titolo: "*Cannalonga, tra identità e futuro……*"
Il lavoro è consistito, in particolare, nella realizzazione di un filmato, con immagini e commenti, sulla storia, gli aspetti culturali, naturali e identitari di Cannalonga.

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Date	2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Studio Tecnico CTR – Vallo della Lucania
• Tipo di azienda o settore	Ente Privato.
• Tipo di impiego	Incarico di collaborazione professionale.
• Principali mansioni e responsabilità	Redazione Programma Integrato di Riqualificazione Edilizia, Urbanistica e Ambientale del Centro Storico di Agropoli (SA). L'attività è consistita nello studio della stratificazione storica dell'insediamento; nell'analisi della situazione attuale, nella definizione e rappresentazione della stratificazione storica dell'insediamento, schedatura delle Insulae e individuazione e rappresentazione grafica in scala 1.500 degli interventi di riqualificazione, nell'individuazione delle strutture e infrastrutture necessarie per riqualificare il Centro storico.

• Date	2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Studio Tecnico CTR Ricerca e Progetti di Vallo della Lucania
• Tipo di azienda o settore	Ente Privato.
• Tipo di impiego	Collaborazione professionale. Ultimato.
• Principali mansioni e responsabilità	Redazione Piano del Colore del centro storico del Comune di Camerota (SA).

• Date	2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Studio Tecnico CTR Ricerca e Progetti di Vallo della Lucania
• Tipo di azienda o settore	Ente Privato.
• Tipo di impiego	Collaborazione professionale. Ultimato.
• Principali mansioni e responsabilità	Direzione Lavori: Recupero e valorizzazione vie, piazze e cortili del Centro Storico di Novi Velia (SA).

• Date	2009 –
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Studio Tecnico CTR Ricerca e Progetti di Vallo della Lucania
• Tipo di azienda o settore	Ente Privato.
• Tipo di impiego	Collaborazione professionale. Ultimato.
• Principali mansioni e responsabilità	Progettazione e Direzione Lavori Intervento di ristrutturazione "Ex convento Domenicani Vallo della Lucania ".

• Date	2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Vallo della Lucania (SA)
• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico.
• Tipo di impiego	Incarico professionale. Ultimato.
• Principali mansioni e responsabilità	Progettazione interventi di manutenzione straordinaria Cimitero di Vallo della Lucania. L'intervento consiste nella riqualificazione igienica di parte del Cimitero, attraverso la regimentazione delle acque meteoriche, e la riqualificazione funzionale ed estetica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Date	2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Studio Tecnico CTR Ricerca e Progetti di Vallo della Lucania.
• Tipo di azienda o settore	Soggetto Privato.
• Tipo di impiego	Collaborazione professionale
• Principali mansioni e responsabilità	Ricerca e schedatura manufatti appartenenti all'identità storico rurale del Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano.

Istruzione e Formazione

2012 Corso di Formazione "Inglese Livello Base" per n. 40 ore, presso il CTP/EDA di vallo della Lucania (SA).

2011 Master di II livello in "*Progettazione e recupero architettonico urbano e ambientale con l'utilizzo di tecnologie innovative*" conseguito presso il Centro Interdipartimentale LUPT dell'Università Federico II di Napoli - Facoltà di Architettura.

2008 Laurea in Architettura – Università degli studi di Napoli Federico II
Votazione :103/110
Titolo tesi : Proposta di Programma Integrato del Comune di Novi Velia SA)

1999 Diploma Maturità Scientifica – Liceo Leonardo Da Vinci – Vallo della Lucania (SA)
Votazione : 65/100

Conoscenze linguistiche
INGLESE : buona conoscenza della lingua sia scritta che parlata
SPAGNOLO : buona conoscenza della lingua scritta e parlata

Conoscenza Informatiche / CAT Tools / Software / Hardware
Sistemaoperativo : Windows XP home edition,Windows Vista Home edition
Software: Word 2007, Excel 2007, Access 2007, Power Point 2007, Publisher 2007, Outlook 2007, Photoshop CS4, Autocad 2009, Rhinoceront 4, Archicad 11, Cinema 4D 11, 3D Studio Max 09,V-ray. Elaborazione Render.

Soggiorni all'estero

2009-Soggiorno di 1 mese a Londra,Inghilterra
2008-Soggiorno di 1 mese a Caracas, Venezuela
1991-Soggiorno di 1 mese a Perth, Australia

Il sottoscritto, consapevole che - ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n 445 - le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità.

Il sottoscritto in merito al trattamento dei dati personali esprime il consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al D. lgs n. 196 del 30/06/2003.

F.to Il Dichiarante
Ranauro Giovanni

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELL'AVVENUTA VERIFICA DELL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSE
(art. 53 D.Lgs.vo 165/2001 come modificato dalla L. 190/2012)

IL DIRIGENTE

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, ed in particolare l'art.53, comma 14;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 12 del 30/03/2015 relativo al conferimento dell'incarico al **Dott. Giovanni RANAURO** di **esperto junior – profilo tecnico** di assistenza tecnica specialistica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

VISTA la dichiarazione resa dal **Dott. Giovanni RANAURO** di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse

ATTESTA

l'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse in capo al **Dott. Giovanni RANAURO** per lo svolgimento del medesimo incarico di cui in premessa.

Napoli, 30 marzo 2015

Il Dirigente
Avv. Colomba Auricchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 93 del 28/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 9 - UOD Cooperazione interistituzionale per promozione e sviluppo turismo

Oggetto dell'Atto:

POIN "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" FESR 2007-2013, ASSE III. LINEA DI INTERVENTO III.1.1, CUP B21E14000210007, ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA. PROROGA AL 30 NOVEMBRE 2015, AI MEDESIMI PATTI E CONDIZIONI, ALL'AVV. PASQUALINA FALCONE DELLA SCADENZA RELATIVA AL CONTRATTO REP 20 DEL 11 GIUGNO 2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con il decreto dirigenziale n. 23 dell' 11/06/2015, cosi come integrato con decreto dirigenziale n. 35 del 16/07/2015, è stato conferito all'avv. **FALCONE Pasqualina,** nata a Torre Annunziata (NA) il 12/04/1977, residente in Scafati (SA) (c.a.p.84018) alla via Delle Industrie V.le Vitiello II n. 16, c.f.: FLCPQL77D52L245F, P.Iva 05383630653, l'incarico professionale per lo svolgimento di attività di Assistenza Tecnica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013**,** provvedendo al contestuale impegno contabile;

b. in data 11/06/2015 è stato siglato il contratto n. rep 20 **con scadenza al 31 ottobre 2015**;

c. l'incarico conferito rientra nel più ampio programma di attività di Assistenza Tecnica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013**,** per il quale risultano essere stati conferiti 21 incarichi con pari scadenza e cosi suddivisi:

   c.1 otto professionisti sono stati assegnati al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale per la Campania, per lo svolgimento delle suddette attività sui progetti dell'Asse I del POIn;

   c.2 quattro professionisti sono stati assegnati alla U.O.D. 03, Direzione Generale (12) per le politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero, per lo svolgimento delle suddette attività sui progetti dell'Asse I del POIn;

   c.3 gli ulteriori nove professionisti svolgono le suddette attività presso la U.O.D. 09, sui progetti dell'Asse II e sulla gestione, monitoraggio ed attuazione del Piano di AT finanziato con i fondi dell'Asse III del POIn;

CONSIDERATO CHE:

a. con nota prot. n. 631403 del 22 settembre 2015 e con pec del 24 settembre 2015, rispettivamente la U.O.D. 03 Direzione Generale (12) per le politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero e il Segretariato Regionale per la Campania, hanno palesato la necessità di avvalersi per un ulteriore mese, fino al 30 novembre 2015, delle suddette risorse di AT loro rispettivamente assegnate, per assicurare la continuità delle attività di supporto tecnico-specialistico e garantire la certificazione delle spese del POIn;

b. la U.O.D. 09 ha numerose attività ancora in corso e da svolgersi anche oltre il 31/10/2015 per il conseguimento dei target di spesa del P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013 al fine di garantire il completo utilizzo delle risorse residue e la piena attuazione del Programma in vista dell'imminente termine di chiusura del medesimo al 31/12/2015;

c. con nota prot. n. 654307 del 01/10/2015 è stato comunicato all'AdG del POIn la volontà di procedere alla proroga della scadenza dei suddetti 21 contratti al 30 novembre 2015 attesa la necessità di disporre delle suddette 21 risorse di A.T. per un ulteriore mese e quindi prorogare la scadenza contrattuale al 30 novembre 2015;

d. l'avv. **Pasqualina FALCONE** è stata assegnata alla U.O.D. 09;

CONSIDERATO, altresì, CHE:

a. il quadro economico del Piano di A.T., approvato dall'AdG con determina 22/2014, contempla l'importo di € 980.310,00 per l'acquisizione di professionalità di AT, a fronte del quale, ad oggi, con la contrattualizzazione dei predetti 21 esperti, è stata impegnata la somma complessiva di € 579.296,13;

b. il quadro economico presenta ampia capienza economica da impiegare per le professionalità di A.T. entro il 31.12.2015 atteso che l'importo complessivo dei compensi da corrispondere ai suddetti 21 professionisti per il periodo 1°novembre – 30 nove mbre 2015 è di € 98.037,83;

c. occorre garantire continuità amministrativa nella realizzazione delle complesse attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

d. occorre prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, i ventuno contratti di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 518942 del 27.07.2015 la UOD 51 01 09 ha proceduto all'accertamento in entrata n. 2664/2015 di € 643.120,06 sul capitolo 1576 al bilancio regionale dell'E.F. 2015 sulla linea di intervento III.1.1 Asse III del POIn "Supporto all'autorità di gestione ed agli organismi intermedi nel processo di attuazione del programma e alle Regioni coinvolte per attività di coordinamento espressamente previste, per l'attuazione degli Assi I e II. Interventi di supporto specialistico alle altre amministrazioni coinvolte nell'attuazione per la realizzazione degli interventi nelle aree di attrazione culturale e naturale";

RITENUTO, pertanto, di dover:

a. prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, il contratto n. rep. 20 dell' 11/06/2015 per il conferimento dell'incarico di JUNIOR GIURIDICO all'**avv. Pasqualina FALCONE**, nata a Torre Annunziata (NA) il 12/04/1977, residente in Scafati (SA) (c.a.p.84018) alla via Delle Industrie V.le Vitiello II n. 16, codice fiscale FLCPQL77D52L245F, P.Iva 05383630653, per le attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

b. stabilire che il compenso lordo per il suddetto incarico, per il periodo di proroga 1°novembre – 3 0 novembre 2015, è pari ad € 4.038,11;

c. impegnare l' importo di **€ 4.038,11** a favore dell'**avv. Pasqualina Falcone**, nata a Torre Annunziata (NA) il 12/04/1977, residente in Scafati (SA) (c.a.p.84018) alla via Delle Industrie V.le Vitiello II n. 16, c.f.: FLCPQL77D52L245F, P.Iva 05383630653, a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale dell'E.F. 2015 per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica specialistica a valere sulla linea di intervento III.1.1 del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, CUP B21E14000210007, per il periodo di proroga 1°– 30 novembre 2015, la cui cod ifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5369	**07**	**01**	**2**	**202**	**2.02.03.05.000**	**2.02.03.05.001**	**04.7**	**4**	**2.08.01**	**2710**	**4**

d. comunicare il presente provvedimento al professionista **avv. Pasqualina FALCONE** ai fini della relativa sottoscrizione quale atto aggiuntivo al contratto rep. n. 20 dell' 11/06/2015;

e. incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione degli impegni, imputando le risorse all'E.F. 2015;
f. provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall'art.15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi alla proroga concessa con il presente atto;

VISTI
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006;

- il Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013, approvato, nella sua ultima versione, dalla Commissione con Decisione C(2013) 9672 final del 18 dicembre 2013 (di seguito POIn);

- la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della

- Regione Campania";

- la D.G.R. n° 47 del 09/02/2015, pubblicata sul B.U. R.C. n° 13 del 26/02/2015, di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

- la L. R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania";

- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

- la DGR n. 488/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Dirigente di UOD;

- il Decreto Dirigenziale n. 7 del 03/10/2014;

- il Decreto Dirigenziale n. 1 del 16/02/2015;

- il Decreto Dirigenziale n. 23 del 11/06/2015;
- il Decreto Dirigenziale n. 35 del 16/07/2015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 09 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo" della Direzione generale per la Programmazione economica e il turismo, Responsabile del Procedimento *de quo*

DECRETA

1 di prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, il contratto n. rep. 20 dell' 11/06/2015 per il conferimento dell'incarico di JUNIOR GIURIDICO all'**avv. Pasqualina FALCONE**, nata a Torre Annunziata (NA) il 12/04/1977, residente in Scafati (SA) (c.a.p.84018) alla via Delle Industrie V.le Vitiello II n. 16, c. f.: FLCPQL77D52L245F, P. Iva 05383630653, per le attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

2 di stabilire che il compenso lordo per il suddetto incarico, per il periodo di proroga 1°novembre – 30 novembre 2015, è pari ad € 4.038,11;

3 di impegnare l' importo di **€ 4.038,11** a favore dell' **avv. Pasqualina FALCONE**, nata a Torre Annunziata (NA) il 12/04/1977, residente in Scafati (SA) (c.a.p.84018) alla via Delle Industrie V.le Vitiello II n. 16, c. f.: FLCPQL77D52L245F, P. Iva 05383630653, a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale dell'E.F. 2015 per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica specialistica a valere sulla linea di intervento III.1.1 Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, CUP B21E14000210007, per il periodo di proroga 1°– 30 novembre 2015, la cui codifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5369	07	01	2	202	2.02.03.05.000	2.02.03.05.001	04.7	4	2.08.01	2710	4

4 di comunicare il presente provvedimento al professionista **avv. Pasqualina FALCONE** ai fini della relativa sottoscrizione quale atto aggiuntivo al contratto rep n. 20 dell' 11/06/2015;

5 di incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione degli impegni, imputando le risorse all'E.F. 2015;

6 di provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall'art.15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi alla proroga concessa con il presente atto;

7 di inviare il presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza:

- all'Autorità di Gestione del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013;
- all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
- alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
- all'UOD 55 14 05 "Anagrafe delle prestazioni";
- all'UOD 55 13 04 "Gestione delle Spese regionali",
- all'UOD 55 13 03 "Gestione delle Entrate regionali"
- all'UOD 55 13 12 "Fiscalità passiva"

- all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta;
  e, per opportuna conoscenza:
- al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51).

AURICCHIO

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

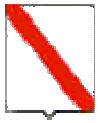
DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**
CAPO DIPARTIMENTO	**Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Avv. Carannante Giuseppe**
DIRIGENTE UOD	Colomba Auricchio
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Colomba Auricchio

DIPART.	51	DIR.GEN.	1

OGGETTO

POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007-2013, Asse III, linea di intervento III.1.1, CUP B21E14000210007, attività di assistenza tecnica.
Proroga al 30 novembre 2015, ai medesimi patti e condizioni, all'avv. Pasqualina FALCONE della scadenza relativa al contratto n. rep. 20 dell'11 giugno 2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
FALCONE PASQUALINA	FLCPQL77D52L245F		VIA NAZIONALE 388	SCAFATI	4.038,11	,00

TOTALI	**4.038,11**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
FALCONE PASQUALINA	***Da definire***	**2015**	**5369**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

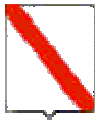
DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**
CAPO DIPARTIMENTO	**Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Avv. Carannante Giuseppe**
DIRIGENTE U.O.D.	Colomba Auricchio
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Colomba Auricchio

Dipart.	51	Dir. Gen.	1

OGGETTO

POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007-2013, Asse III, linea di intervento III.1.1, CUP B21E14000210007, attività di assistenza tecnica.
Proroga al 30 novembre 2015, ai medesimi patti e condizioni, all'avv. Pasqualina FALCONE della scadenza relativa al contratto n. rep. 20 dell'11 giugno 2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	5369	2	7	1	202	2.02.03.05.000	04.7	2.08.01	0	4	4.038,11	,00

TOTALE	4.038,11	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Curriculum vitae in formato Europass

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**FALCONE PASQUALINA**
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Pec	
Nazionalità	
Data e luogo di nascita	

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date	07/2005 >
• Funzione o posto occupato	Avvocato
• Tipo di azienda o settore	Studio Legale, Via Nazionale 388 – 84018- Scafati (SA)
• Date	04/2010 -02/2013
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	FORMAMBIENTE s.cons.r.l.
• Tipo di impiego	Lavoro a progetto
• Tipo di azienda o settore	Assistenza tecnica e operativa al Comune di Scafati – Ufficio Più Europa per la redazione del D.O.S. definitivo, redazione e gestione del programma integrato urbano città di Scafati e supporto all'attività amministrativa relativa alla fase di progettazione e esecuzione degli interventi cofinanziati dalla Regione Campania con Delibera di G.R. n. 28/2008
• Date	01/2012 >
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Alleanza Assicurazioni S.p.A.
• Tipo di impiego	Libero produttore
.Tipo di azienda o settore	Assicurativo
• Date	04/2008 -04/2010
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	La Celestina S.r.l.
• Tipo di impiego	Lavoro dipendente
• Tipo di azienda o settore	Assistenza amministrativa

Firma _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Date	01/ 2007 - 12/ 2008
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	CON.CO.O.SA SCRL
• Tipo di azienda o settore	Consulenza su procedure programmazione, gestione e valutazione finanziamenti comunitari. Predisposizione, gestione e rendicontazione di Programmi Operativi, così come regolamentati da normativa comunitaria REG CE 2200/2006 e succ. mod. int. Leggi Nazionali e Circolari Regionale.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date	25/05/2013
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Europa Giovani –Europa Cube I.B.S.
• Qualifica conseguita	**Master in Europrogettazione**
• Date	25/05/2013
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Europa Giovani –Europa Cube I.B.S.
• Qualifica conseguita	**Partecipazione Focus Europa 2020**
• Date	17/11/2009
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Corte D'Appello Di Salerno
• Qualifica conseguita	**Abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato**
• Date	07/07/2005
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Napoli **Federico II** ,Facoltà di Giurisprudenza
• Qualifica conseguita	**Laurea in Giurisprudenza** (vecchio ordinamento)
• Date	07/1997
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Istituto Magistrale A. Galizia di Nocera Inferiore
• Qualifica conseguita	**Maturità Magistrale**
• Date	07/1995
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Liceo Scientifico R. Caccioppoli di Scafati
• Qualifica conseguita	**Maturità Scientifica**
• Date	07/1995
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Conservatorio di Musica G. Martucci di Salerno
• Qualifica conseguita	**Diploma di Solfeggio**

MADRELINGUA	ITALIANO
ALTRE LINGUA	
	INGLESE
• Capacità di lettura	buono
• Capacità di scrittura	buono

Firma _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Capacità di espressione orale	buono
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	Capacità di lavorare per obiettivi ed in team, iniziativa, propensione al conseguimento di risultati condivisi. Spiccate capacità relazionali sviluppate in diversi contesti sociali e culturali. Si predilige il lavoro di gruppo e quei lavori in cui le capacità comunicative e dialettiche assolvano un ruolo di fondamentale importanza.
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE.	Ottime competenze tecniche nell'uso del computer per quanto attiene alla parte "software", e discrete competenze per la parte "hardware". Conoscenza dei sistemi operativi Windows (9x,NT,2000,XP). Conoscenza dei pacchetti microsoft office. Uso dei software gestionali Etiflor, Phact Tali competenze si sono ulteriormente perfezionate grazie alle esperienze lavorative descritte.
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	Spiccata capacità di gestire carichi di lavoro articolati maturata nel corso delle esperienze lavorative.
PATENTE O PATENTI	B

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".
Attesto sotto la mia responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del d.p.r. 445/2000 e consapevole di quanto prescritto dagli articoli 75 e 76 del medesimo d.p.r., rispettivamente sulla responsabilità penale prevista per chi rende false dichiarazioni e sulla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, la veridicità delle informazioni contenute nel presente curriculum.

Firma _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELL'AVVENUTA VERIFICA DELL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI DI CONFLITTO DI INTERESSE
(art. 53 D.LGS 165/2001 come modificato dalla legge 190/2012)

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 53 del d.lgs n. 165/2001, come modificato dalla legge 190/2012, che prevede che il conferimento di ogni incarico sia subordinato all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;

VISTO il decreto dirigenziale n. 23 del 11/06/2015 relativo al conferimento dell'incarico all'Avv. Pasqualina Falcone di esperto junior – profilo giuridico di assistenza tecnica specialistica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e Turismo" FESR 2007/2013;

VISTA la dichiarazione resa dall'Avv. Pasqualina Falcone di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse

ATTESTA

l'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse in capo all'Avv. Pasqualina Falcone per lo svolgimento del medesimo incarico di cui in premessa.

Napoli, 11/06/2015

Il dirigente
Avv. Colomba Auricchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 94 del 28/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 9 - UOD Cooperazione interistituzionale per promozione e sviluppo turismo

Oggetto dell'Atto:

P.O.IN. "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" F.E.S.R. 2007-2013, ASSE III, LINEA DI INTERVENTO III.1.1, CUP B21E14000210007, ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA. PROROGA AL 30 NOVEMBRE 2015, AI MEDESIMI PATTI E CONDIZIONI, ALL'AVV. RUCCO FRANCESCA DELLA SCADENZA RELATIVA AL CONTRATTO N. REP. 24 DEL 18/06/2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con decreti dirigenziali nn. 27 del 18/06/2015 e 45 del 27/08/2015, è stato conferito all'**avv. Francesca RUCCO**, nata in Caserta (C.A.P. 81100) il 01/05/1981 ed ivi residente alla Via dell'Olivella, n. 1, codice fiscale RCCFNC81E41B963G, Partita Iva 03603240619, l'incarico professionale, **JUNIOR PROFILO GIURIDICO**, per lo svolgimento di attività di Assistenza Tecnica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013**,** provvedendo al contestuale impegno contabile;
b. in data 18/06/2015 è stato siglato il contratto rep. n.24 **con scadenza al 31 ottobre 2015**;

c. l'incarico conferito rientra nel più ampio programma di attività di Assistenza Tecnica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013**,** per il quale risultano essere stati conferiti 21 incarichi con pari scadenza e cosi suddivisi:

c.1 otto professionisti sono stati assegnati al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale per la Campania, per lo svolgimento delle suddette attività sui progetti dell'Asse I del POIn;

c.2 quattro professionisti sono stati assegnati alla U.O.D. 03, Direzione Generale (12) per le politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero, per lo svolgimento delle suddette attività sui progetti dell'Asse I del POIn;

c.3 gli ulteriori nove professionisti svolgono le suddette attività presso la U.O.D. 09, sui progetti dell'Asse II e sulla gestione, monitoraggio ed attuazione del Piano di AT finanziato con i fondi dell'Asse III del POIn;

CONSIDERATO CHE:

a. con nota prot. n. 631403 del 22 settembre 2015 e con pec del 24 settembre 2015, rispettivamente la U.O.D. 03 Direzione Generale (12) per le politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero e il Segretariato Regionale per la Campania, hanno palesato la necessità di avvalersi per un ulteriore mese, fino al 30 novembre 2015, delle suddette risorse di AT loro rispettivamente assegnate, per assicurare la continuità delle attività di supporto tecnico-specialistico e garantire la certificazione delle spese del POIn;

b. la U.O.D. 09 ha numerose attività ancora in corso e da svolgersi anche oltre il 31/10/2015 per il conseguimento dei target di spesa del P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013 al fine di garantire il completo utilizzo delle risorse residue e la piena attuazione del Programma in vista dell'imminente termine di chiusura del medesimo al 31/12/2015;

c. con nota prot. n. 654307 del 01/10/2015 è stato comunicato all'AdG del POIn la volontà di procedere alla proroga della scadenza dei suddetti 21 contratti al 30 novembre 2015 attesa la necessità di disporre delle suddette 21 risorse di A.T. per un ulteriore mese e quindi prorogare la scadenza contrattuale al 30 novembre 2015;

d. l'**avv. Francesca RUCCO** è stato assegnata alla U.O.D. 03 Direzione Generale (12) per le politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero;

CONSIDERATO, altresì, CHE:

a. il quadro economico del Piano di A.T., approvato dall'AdG con determina 22/2014, contempla l'importo di € 980.310,00 per l'acquisizione di professionalità di AT, a fronte del quale, ad oggi, con la contrattualizzazione dei predetti 21 esperti, è stata impegnata la somma complessiva di € 579.296,13;

b. il quadro economico presenta ampia capienza economica da impiegare per le professionalità di A.T. entro il 31.12.2015 atteso che l'importo complessivo dei compensi da corrispondere ai suddetti 21 professionisti per il periodo 1°novembre – 30 nove mbre 2015 è di € 98.037,83;

c. occorre garantire continuità amministrativa nella realizzazione delle complesse attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

d. occorre prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, la scadenza dei ventuno contratti di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 518942 del 27.07.2015 la UOD 09 ha proceduto all'accertamento in entrata n. 2664/2015 di € 643.120,06 sul capitolo 1576 al bilancio regionale dell'E.F. 2015 sulla Linea di intervento III.1.1 dell'Asse III del POIn "Supporto all'autorità di gestione ed agli organismi intermedi nel processo di attuazione del programma e alle Regioni coinvolte per attività di coordinamento espressamente previste, per l'attuazione degli Assi I e II. Interventi di supporto specialistico alle altre amministrazioni coinvolte nell'attuazione per la realizzazione degli interventi nelle aree di attrazione culturale e naturale";

RITENUTO, pertanto di dover:

a. prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, la scadenza del contratto n. rep. 24 del 18/06/2015 per il conferimento dell'incarico profilo junior giuridico all' **avv. Francesca RUCCO**, nata in Caserta (C.A.P. 81100) il 01/05/1981 ed ivi residente alla Via dell'Olivella, n. 1, codice fiscale RCCFNC81E41B963G, Partita Iva 03603240619, per le attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

b. stabilire che il compenso lordo per il suddetto incarico, per il periodo di proroga 1° novembre – 3 0 novembre 2015, è pari ad € 4.038,11;

c. impegnare l'importo di € 4.038,11 a favore dell' **avv. Francesca RUCCO**, nata in Caserta (C.A.P. 81100) il 01/05/1981 ed ivi residente alla Via dell'Olivella, n. 1, codice fiscale RCCFNC81E41B963G, Partita Iva 03603240619, a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale dell'E.F. 2015 per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica specialistica a valere sulla linea di intervento III.1.1 dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, CUP B21E14000210007, per il periodo di proroga 1°– 30 novembre 2015, la cui codifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5369	**07**	**01**	**2**	**202**	**2.02.03.05.000**	**2.02.03.05.001**	**04.7**	**4**	**2.08.01**	**2710**	**4**

d. comunicare il presente provvedimento al professionista **avv. Francesca RUCCO** ai fini della relativa sottoscrizione quale atto aggiuntivo al contratto rep. n. 24 del 18/06/2015;

e. incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione degli impegni, imputando le risorse all'E.F. 2015;

f. provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall'art. 15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi alla proroga concessa con il presente atto;

VISTI

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013, approvato, nella sua ultima versione, dalla Commissione con Decisione C(2013) 9672 final del 18 dicembre 2013 (di seguito POIn);
- la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della
- Regione Campania";
- la D.G.R. n° 47 del 09/02/2015, pubblicata sul B.U. R.C. n° 13 del 26/02/2015, di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
- la L. R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania";
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- la DGR n. 488/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Dirigente di UOD;
- il Decreto Dirigenziale n. 7 del 03/10/2014;
- il Decreto Dirigenziale n. 1 del 16/02/2015;

- il Decreto Dirigenziale n. 27 del 18/06/2015;
- il Decreto Dirigenziale n. 45 del 27/08/2015

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 09 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo" della Direzione generale per la Programmazione economica e il turismo, Responsabile del Procedimento *de quo*

DECRETA

1. di prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, la scadenza del contratto n. rep. 24 del 18/06/2015 per il conferimento dell'incarico PROFOILO JUNIOR GIURIDICO all' **avv. Francesca RUCCO**, nata in Caserta (C.A.P. 81100) il 01/05/1981 ed ivi residente alla Via dell'Olivella, n. 1, codice fiscale RCCFNC81E41B963G, Partita Iva 03603240619, per le attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

2. di stabilire che il compenso lordo per il suddetto incarico, per il periodo di proroga 1°novembre – 30 novembre 2015, è pari ad € 4.038,11;

3. di impegnare l'importo di € 4.038,11 a favore dell' **avv. Francesca RUCCO**, nata in Caserta (C.A.P. 81100) il 01/05/1981 ed ivi residente alla Via dell'Olivella, n. 1, codice fiscale RCCFNC81E41B963G, Partita Iva 03603240619, a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale dell'E.F. 2015 per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica specialistica a valere sulla linea di intervento III.1.1 dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, CUP B21E14000210007, per il periodo di proroga 1°– 30 novembre 2015, la cui codifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5369	**07**	**01**	**2**	**202**	**2.02.03.05.000**	**2.02.03.05.001**	**04.7**	**4**	**2.08.01**	**2710**	**4**

4. di comunicare il presente provvedimento al professionista **avv. Francesca RUCCO** ai fini della relativa sottoscrizione quale atto aggiuntivo al contratto rep. n. 24 del 18/06/2015;

5. di incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione degli impegni, imputando le risorse all'E.F. 2015;

6. di provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall'art. 15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi alla proroga concessa con il presente atto;

7. di inviare il presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza:

    - all'Autorità di Gestione del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013;

- all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
- alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
- all'UOD 55 14 05 "Anagrafe delle prestazioni";
- all'UOD 55 13 04 "Gestione delle Spese regionali",
- all'UOD 55 13 03 "Gestione delle Entrate regionali"
- all'UOD 55 13 12 "Fiscalità passiva"
- all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta;

e, per opportuna conoscenza,

- al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51).

AURICCHIO

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

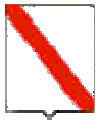
DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**
CAPO DIPARTIMENTO	**Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Avv. Carannante Giuseppe**
DIRIGENTE UOD	Avv. Colomba Auricchio
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Avv. Colomba Auricchio

DIPART.	51	DIR.GEN.	1

OGGETTO

Proroga al 30 novembre 2015, ai medesimi patti e condizioni, all'Avv. RUCCO Francesca della scadenza relativa al contratto n. rep. 24 del 18/06/2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
RUCCO FRANCESCA	RCCFNC81E41B963G		VIA DELL'OLIVELLA	CASERTA	4.038,11	,00

TOTALI	**4.038,11**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
RUCCO FRANCESCA	***Da definire***	**2015**	**5369**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

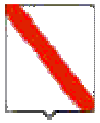
DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**
CAPO DIPARTIMENTO	**Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Avv. Carannante Giuseppe**
DIRIGENTE U.O.D.	Avv. Colomba Auricchio
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Avv. Colomba Auricchio

Dipart.	51	Dir. Gen.	1

OGGETTO

Proroga al 30 novembre 2015, ai medesimi patti e condizioni, all'Avv. RUCCO Francesca della scadenza relativa al contratto n. rep. 24 del 18/06/2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	5369	2	7	1	202	2.02.03.05.000	04.7	2.08.01	0	4	4.038,11	,00

TOTALE	4.038,11	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**Francesca Rucco**
Indirizzo	
Telefono	
E-mail	
Nazionalità	
Data di nascita	
Codice Fiscale	
Partita Iva	

Avvocato

• Date	Dal Marzo 2010 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Iscritta all'Ordine degli Avvocati di S.Maria C.V.
• Tipo di impiego	Avvocato
• Principali mansioni e responsabilità	Diritto civile giudiziale e stragiudiziale, diritto commerciale e delle esecuzioni, contratti, responsabilità extracontrattuale, diritto delle assicurazioni e bancario, recupero crediti, diritto di famiglia, diritto amministrativo in particolare attività di consulenza a società ed enti pubblici

Attività di Assistenza tecnica

• Date	Luglio 2007 – ad Ottobre 2012
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Campania - Società aggiudicataria Meridiana Italia srl
• Tipo di azienda o settore	Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione del POR Campania 2007-13, ed, in particolare, all'attuazione delle Misure del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR)
• Tipo di impiego	Consulente senior
• Principali mansioni e responsabilità	Supporto ai responsabili di misura ed ai componenti del team di misura per le attività di monitoraggio procedurale, finanziario e fisico dei progetti finanziati nell'ambito del POR Campania 2000-2006; supporto nelle attività di istruttoria di progetto propedeutica alla rendicontazione, certificazione, ricognizione procedurale sullo stato dei prgetti e riscontro di criticità; supporto nel processo di elaborazione delle dichiarazione di spesa nonché nella stesura di report finalizzati alla certificazione.

Attività di Assistenza Tecnica

• Date	Settembre 2006 - Ottobre 2007
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Provincia di Caserta, Settore Attività Economiche e Produttive, Strumenti di Programmazione negoziata, Politiche Comunitarie, Commercio
• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
• Tipo di impiego	Consulente junior tecnico amministrativo
• Principali mansioni e responsabilità	Consulenza per la realizzazione del progetto "Implementazione della rete degli Sportelli Unici per le attività produttive nella Provincia di Caserta" progetto pilota per 13 Comuni della Provincia. In particolare l'attività è consistita nella realizzazione di una analisi di fattibilità attraverso interviste agli EE.LL., raccolta ed elaborazione dati; quindi nella seconda fase di

fonte: http://burc.regione.campania.it

implementazione vera e propria del progetto ho svolto attività di assistenza tecnica per la costituzione e messa a regime degli Sportelli, nonché monitoraggio delle loro attività.
Supporto alla stesura dell'Accordo di Programma Quadro "Litorale Domitio", coordinato dalla Provincia di Caserta con la partecipazione dei 5 comuni del Litorale ed al processo di concertazione con gli attori locali propedeutico, soprattutto per la parte tecnico amministrativa relativa alla procedure di implementazione e di attuazione.
Nell'ambito delle attività della Misura 6.5 – P.O.R Campania 2000/2006, azione di in-coming di buyers del mercato inglese del settore orafo - Plait (Public Local Agency for International Trade) supporto per l'organizzazione, la realizzazione e la comunicazione del progetto
Attività di studio e analisi del mercato del lavoro e della struttura produttiva, analisi di tendenza finalizzate all'individuazione delle potenzialità del territorio e degli ambiti vocazionali del sistema produttivo culminati nella presentazione dei risultati nell'abito della Conferenza Economica.

Contributo scientifico - Cattedra Diritto Amministrativo

• Date	Maggio 2005 – luglio 2006
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Seconda Università degli Studi di Napoli, collaborazione con la cattedra di Diritto Amministrativo prof. Guido Clemente Di San Luca
• Tipo di azienda o settore	Università – Ente Pubblico
• Tipo di impiego	Collaborazione Scientifica
• Principali mansioni e responsabilità	Contributo scientifico al Convegno di studi su "La nuova disciplina dell'attività amministrativa dopo la riforma della legge sul procedimento" nonché al Convegno di studi su "Nodi problematici e prospettive di riforma del Testo Unico degli Enti locali. La funzione amministrativa nel sistema delle autonomie territoriali".

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date	15.06.2012
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Aequadistantia Mediazione e Arbitrato
• Tipo di impiego	Mediatore civile professionista
• Principali mansioni e responsabilità	Corso di formazione teorico-pratico

• Date	Venezia 2008 – Master in Europrogettazione
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	AICCRE Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa; Sezione Italiana Centro di formazione in Europrogettazione
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Le istituzioni comunitarie egli elementi di riferimento, il procedimento normativo egli atti comunitari, le iniziative ed i programmi comunitari, tecniche e metodi di redazione dei progetti comunitari, elaborazione e sviluppo dell'idea progetto, redazione del progetto e redazione guidata dei formulari, strutturazione ed esposizione delle poste del bilancio, cofinanziamento del progetto, gestione dei rapporti con l'ufficio comunitario competente.
• Qualifica conseguita	Master in Europrogettazione

• Date	2006 - 2007 Principali Seminari e Convegni
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Formez- Seminari teorico-pratici. In alcuni casi tenuti con una metodologia attiva che richiede il coinvolgimento diretto dei partecipanti, l'utilizzo, la valorizzazione e la revisione dell'esperienza: ai contributi teorici si alternano esercitazioni, simulazioni, role playing, per facilitare il processo di apprendimento.
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Workshop sull' European Awareness Scenario Workshop (EASW): una metodologia applicata alla PA; Evoluzione del ruolo della P.A. a favore dell'Internazionalizzazione; Workshop Open Space Technology- OST: metodologia per promuovere la cooperazione tra gli attori dello sviluppo locale; Attrattività e competitività delle città e delle aree urbane nella Provincia di Caserta: Metodi e strumenti per l'elaborazione e l'attuazione di un piano strategico per lo sviluppo dell'ambiente urbano; "Le imprese campane verso i mercati internazionali": Imprese campane: politiche di internazionalizzazione e competitività nel piano strategico 2007/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

	"La PA per l'internazionalizzazione delle PMI": processi di internazionalizzazione delle imprese e il ruolo catalizzatore di domanda e offerta che la PA è pronta ad assumere
• Qualifica conseguita	Attestati di partecipazione
• Date	ottobre 2001 – aprile 2006
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Seconda Università degli studi di Napoli facoltà di Giurisprudenza Tesi in Istituzioni di Diritto Privato dal titolo ""Il Negozio Autonomo di Garanzia"
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Studio delle discipline relative al diritto civile ed amministrativo.
• Qualifica conseguita	Laurea quadriennale Giurisprudenza
• Date	2001
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Liceo psico–socio pedagogico A. Manzoni, Caserta
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Impianto umanistico tradizionale arricchito dall'introduzione di discipline quali la sociologia, il diritto, l'economia e la legislazione sociale oltre l'asse portante della pedagogia e della filosofia.
• Qualifica conseguita	Licenza Liceale
• Date	1997-1999
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	British Institute Caserta
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di lingua inglese I, II e III livello
• Qualifica conseguita	Diploma
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE	Ottima conoscenza del sistema operativo Windows e di Internet Explorer Ottima conoscenza delle applicazioni del Pacchetto Office: Word, Excel, Power Point.
PRIMA LINGUA	ITALIANO
ALTRE LINGUE	
	INGLESE - diploma British Institute
• Capacità di lettura	Ottima
• Capacità di scrittura	Buona
• Capacità di espressione orale	Buona
	FRANCESE (giuridico)
• Capacità di lettura	Scolastica
• Capacità di scrittura	Scolastica
• Capacità di espressione orale	Scolastica
PATENTE O PATENTI	Patente di guida cat. B
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI	La mia attività lavorativa si è quasi sempre svolta in contesti in cui la capacità di adattamento, la flessibilità e la diplomazia sono caratteristiche importanti per poter gestire il proprio lavoro, puntando sempre all'obiettivo anche in situazioni di carichi di lavoro straordinari e scadenze ravvicinate. Orientamento al risultato; Capacità di organizzare tempi e modalità del lavoro al fine del rispetto delle scadenze.
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	Avendo sempre svolto attività di volontariato in diversi ambiti ho sviluppato una buona capacità al lavoro di gruppo, sono molto proiettata all'obiettivo e questo mi ha consentito di adattarmi velocemente e con successo alle situazioni lavorative in cui è indispensabile la collaborazione tra figure diverse, come ad esempio i contesti della pubblica amministrazione. Capacità comunicativa e di interrelazione accresciuta sopratutto grazie all'esperienza maturata nell'ambito delle attività di in-coming di buyers per conto della provincia di Caserta.
CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI	Ho frequentato per molti anni una scuola di pianoforte, sono appassionata di lettura e viaggi in genere.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La sottoscritta Francesca Rucco consapevole che - ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n 445 - le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità.

La sottoscritta Francesca Rucco in merito al trattamento dei dati personali esprime il consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al d. lgs n. 196 del 30/06/2003.

Firma
Francesca Rucco

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELL'AVVENUTA VERIFICA DELL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI DI CONFLITTO DI INTERESSE
(art. 53 D.LGS 165/2001 come modificato dalla legge 190/2012)

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 53 del d.lgs n. 165/2001, come modificato dalla legge 190/2012, che prevede che il conferimento di ogni incarico sia subordinato all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;

VISTO il decreto dirigenziale n. 27 del 18/06/2015 relativo al conferimento dell'incarico all'avvocato Francesca Rucco di esperto junior – profilo giuridico di assistenza tecnica specialistica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e Turismo" FESR 2007/2013;

VISTA la dichiarazione resa dall'avvocato Francesca Rucco di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse

ATTESTA

l'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse in capo all'avvocato Francesca Rucco per lo svolgimento del medesimo incarico di cui in premessa.

Napoli, 18/06/2015

Il dirigente
Avv. Colomba Auricchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 95 del 28/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 9 - UOD Cooperazione interistituzionale per promozione e sviluppo turismo

Oggetto dell'Atto:

POIN "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" FESR 2007-2013, ASSE III. LINEA DI INTERVENTO III.1.1, CUP B21E14000210007, ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA. PROROGA AL 30 NOVEMBRE 2015, AI MEDESIMI PATTI E CONDIZIONI, AL DOTT. IODICE MASSIMO DELLA SCADENZA RELATIVA AL CONTRATTO REP 5 DEL 16 MARZO 2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con il decreto dirigenziale n. 6 del 16/03/2015 è stato conferito al dott. **IODICE Massimo,** nato in Napoli il 30/05/1970, c.f. DCIMSM70E30F839M, P.Iva 05480591212, residente in Casoria (C.A.P. 80026) alla Via Pasquale Tignola n.44, l'incarico professionale per lo svolgimento di attività di Assistenza Tecnica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013**,** provvedendo al contestuale impegno contabile;

b. in data 16/03/2015 è stato siglato il contratto n. rep 5 **con scadenza al 31 ottobre 2015**;

c. l'incarico conferito rientra nel più ampio programma di attività di Assistenza Tecnica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013**,** per il quale risultano essere stati conferiti 21 incarichi con pari scadenza e cosi suddivisi:

   c.1 otto professionisti sono stati assegnati al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale per la Campania, per lo svolgimento delle suddette attività sui progetti dell'Asse I del POIn;

   c.2 quattro professionisti sono stati assegnati alla U.O.D. 03, Direzione Generale (12) per le politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero, per lo svolgimento delle suddette attività sui progetti dell'Asse I del POIn;

   c.3 gli ulteriori nove professionisti svolgono le suddette attività presso la U.O.D. 09, sui progetti dell'Asse II e sulla gestione, monitoraggio ed attuazione del Piano di AT finanziato con i fondi dell'Asse III del POIn;

CONSIDERATO CHE:

a. con nota prot. n. 631403 del 22 settembre 2015 e con pec del 24 settembre 2015, rispettivamente la U.O.D. 03 Direzione Generale (12) per le politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero e il Segretariato Regionale per la Campania, hanno palesato la necessità di avvalersi per un ulteriore mese, fino al 30 novembre 2015, delle suddette risorse di AT loro rispettivamente assegnate, per assicurare la continuità delle attività di supporto tecnico-specialistico e garantire la certificazione delle spese del POIn;

b. la U.O.D. 09 ha numerose attività ancora in corso e da svolgersi anche oltre il 31/10/2015 per il conseguimento dei target di spesa del P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013 al fine di garantire il completo utilizzo delle risorse residue e la piena attuazione del Programma in vista dell'imminente termine di chiusura del medesimo al 31/12/2015;

c. con nota prot. n. 654307 del 01/10/2015 è stato comunicato all'AdG del POIn la volontà di procedere alla proroga della scadenza dei suddetti 21 contratti al 30 novembre 2015 attesa la necessità di disporre delle suddette 21 risorse di A.T. per un ulteriore mese e quindi prorogare la scadenza contrattuale al 30 novembre 2015;

d. il dott. **IODICE Massimo** è stato assegnato alla U.O.D. 09;

CONSIDERATO, altresì, CHE:

a. il quadro economico del Piano di A.T., approvato dall'AdG con determina 22/2014, contempla l'importo di € 980.310,00 per l'acquisizione di professionalità di AT, a fronte del quale, ad oggi, con la contrattualizzazione dei predetti 21 esperti, è stata impegnata la somma complessiva di € 579.296,13;

b. il quadro economico presenta ampia capienza economica da impiegare per le professionalità di A.T. entro il 31.12.2015 atteso che l'importo complessivo dei compensi da corrispondere ai suddetti 21 professionisti per il periodo 1°novembre – 30 nove mbre 2015 è di € 98.037,83;

c. occorre garantire continuità amministrativa nella realizzazione delle complesse attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

d. occorre prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, i ventuno contratti di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 518942 del 27.07.2015 la UOD 51 01 09 ha proceduto all'accertamento in entrata n. 2664/2015 di € 643.120,06 sul capitolo 1576 al bilancio regionale dell' E.F. 2015 sulla linea di intervento III.1.1 Asse III del POIn "Supporto all'autorità di gestione ed agli organismi intermedi nel processo di attuazione del programma e alle Regioni coinvolte per attività di coordinamento espressamente previste, per l'attuazione degli Assi I e II. Interventi di supporto specialistico alle altre amministrazioni coinvolte nell'attuazione per la realizzazione degli interventi nelle aree di attrazione culturale e naturale";

RITENUTO, pertanto, di dover:

a. prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, il contratto n. rep. 5 del 16/03/2015 per il conferimento dell'incarico di JUNIOR P. ECONOMICO SOCIALE al dott. **IODICE Massimo,** nato in Napoli il 30/05/1970, c.f. DCIMSM70E30F839M, P.Iva 05480591212, residente in Casoria (C.A.P. 80026) alla Via Pasquale Tignola n.44,per le attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

b. stabilire che il compenso lordo per il suddetto incarico, per il periodo di proroga 1°novembre – 3 0 novembre 2015, è pari ad € 4.038,11;

c. impegnare l' importo di **€ 4.038,11** favore del dott. **IODICE Massimo,** nato a Napoli il 30/05/1970, c.f. DCIMSM70E30F839M, P.Iva 05480591212, residente in Casoria (C.A.P. 80026) alla Via Pasquale Tignola n.44,a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale dell'E.F. 2015 per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica specialistica a valere sulla linea di intervento III.1.1 del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, CUP B21E14000210007, per il periodo di proroga 1°– 30 novembre 2015, la cui codifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5369	**07**	**01**	**2**	**202**	**2.02.03.05.000**	**2.02.03.05.001**	**04.7**	**4**	**2.08.01**	**2710**	**4**

d. comunicare il presente provvedimento al professionista dott. **IODICE Massimo** ai fini della relativa sottoscrizione quale atto aggiuntivo al contratto rep. n. 5 del 16/03/2015;

e. incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione degli impegni, imputando le risorse all'E.F. 2015;

f. provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall'art.15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi alla proroga concessa con il presente atto;

VISTI

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013, approvato, nella sua ultima versione, dalla Commissione con Decisione C(2013) 9672 final del 18 dicembre 2013 (di seguito POIn);
- la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della
- Regione Campania";
- la D.G.R. n° 47 del 09/02/2015, pubblicata sul B.U. R.C. n° 13 del 26/02/2015, di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
- la L. R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania";
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- la DGR n. 488/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Dirigente di UOD;
- il Decreto Dirigenziale n. 7 del 03/10/2014;
- il Decreto Dirigenziale n. 1 del 16/02/2015;
- il Decreto Dirigenziale n. 6 del 16/03/2015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 09 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo" della Direzione generale per la Programmazione economica e il turismo, Responsabile del Procedimento *de quo*

DECRETA

1 di prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, il contratto n. rep. 5 del 16/03/2015 per il conferimento dell'incarico di JUNIOR P. ECONOMICO SOCIALE al dott. **IODICE Massimo,** nato in Napoli il 30/05/1970, c.f. DCIMSM70E30F839M, P.Iva 05480591212, residente in Casoria (C.A.P. 80026) alla Via Pasquale Tignola n.44,per le attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

2 di stabilire che il compenso lordo per il suddetto incarico, per il periodo di proroga 1°novembre – 30 novembre 2015, è pari ad € 4.038,11;

3 di impegnare l' importo di **€ 4.038,11** favore del dott. **IODICE Massimo,** nato in Napoli il 30/05/1970, c.f. DCIMSM70E30F839M, P.Iva 05480591212, residente in Casoria (C.A.P. 80026) alla Via Pasquale Tignola n.44,a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale dell'E.F. 2015 per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica specialistica a valere sulla linea di intervento III.1.1 Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, CUP B21E14000210007, per il periodo di proroga 1°– 30 novembre 2015, la cui codifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5369	**07**	**01**	**2**	**202**	**2.02.03.05.000**	**2.02.03.05.001**	**04.7**	**4**	**2.08.01**	**2710**	**4**

4 di comunicare il presente provvedimento al professionista dott. **IODICE Massimo** ai fini della relativa sottoscrizione quale atto aggiuntivo al contratto rep. n. 5 del 16/03/2015;

5 di incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione degli impegni, imputando le risorse all'E.F. 2015;

6 di provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall'art.15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi alla proroga concessa con il presente atto;

7 di inviare il presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza:

- all'Autorità di Gestione del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013;
- all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
- alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
- all'UOD 55 14 05 "Anagrafe delle prestazioni";
- all'UOD 55 13 04 "Gestione delle Spese regionali",
- all'UOD 55 13 03 "Gestione delle Entrate regionali"
- all'UOD 55 13 12 "Fiscalità passiva"
- all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta;

e, per opportuna conoscenza:

- al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51).

AURICCHIO

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRIGENTE UOD Avv. Colomba Auricchio

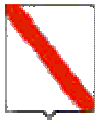
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Avv. Colomba Auricchio

DIPART.	51	DIR.GEN.	1

OGGETTO

POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007-2013, Asse III. linea di intervento III.1.1, CUP B21E14000210007, attività di assistenza tecnica.
Proroga al 30 novembre 2015, ai medesimi patti e condizioni, al dott. IODICE Massimo della scadenza relativa al contratto rep 5 del 16 marzo 2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
IODICE MASSIMO	DCIMSM70E30F839M		VIA PASQUALE TIGNOLA 44	CASORIA	4.038,11	,00

TOTALI	**4.038,11**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
IODICE MASSIMO	***Da definire***	**2015**	**5369**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

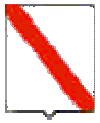
DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**
CAPO DIPARTIMENTO	**Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Avv. Carannante Giuseppe**
DIRIGENTE U.O.D.	Avv. Colomba Auricchio
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Avv. Colomba Auricchio

Dipart.	51	Dir. Gen.	1

OGGETTO

POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007-2013, Asse III. linea di intervento III.1.1, CUP B21E14000210007, attività di assistenza tecnica.
Proroga al 30 novembre 2015, ai medesimi patti e condizioni, al dott. IODICE Massimo della scadenza relativa al contratto rep 5 del 16 marzo 2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	5369	2	7	1	202	2.02.03.05.000	04.7	2.08.01	0	4	4.038,11	,00

TOTALE	4.038,11	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

MASSIMO IODICE

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Iodice , Massimo
Indirizzo	
Cellulare	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Nazionalità	
Luogo e data di nascita	

ESPERIENZE LAVORATIVE

• Periodo (da – a)	Dal luglio 2008 a febbraio 2011 Comune di Casoria – Area Bilancio e Finanze, Programmazione Fondi Europei (programma PIU' EUROPA). Dal giugno 2003 ad oggi (professione attuale). Dal settembre 2010 sindaco collegio sindacale società Na-Met S.p.A. gruppo C.T.P. Dal Gennaio 2011 Presidente collegio sindacale Liternum Sviluppo Napoli Nord S.p.A. Dal Maggio 2011 sindaco collegio sindacale Costruzioni Generali & Appalti co.g.& ap. S.P.A. Dal Giugno 2011 componente Commissione Enti Locali Ordine dei Commercialisti di Napoli. Dal 08 dicembre ad oggi componente Direttivo Regionale ANCI – Campania. Dal Maggio 2012 sindaco collegio sindacale società Honda Palace S.p.a – Roma Nel Dicembre 2012 Commissario Liquidatore Consorzio Unico di Bacino Napoli-Caserta. Dal Giugno 2013 Presidente CdA della Società Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili Service S.r.l. Nel Maggio 2013 asseveratore con relazione ex art.161 comma 3 l.fallim. per domanda di concordato preventivo in continuità della società PRO.S.IT s.r.l. Dal Marzo 2012 Presidente Associazione fra Commercialisti " Federico Caffè" Da Febbraio 2013 Vice Presidente della Commissione Conciliazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Napoli. Dott. Commercialista - Revisore Contabile, Via Pio XII, I9 – 80026 Napoli (NA) C.T.U. presso il Tribunale di Napoli. Docente presso Ente di Formazione professionale Regione Campania Assofram – Casoria (Na) Direttore Scuola di Formazione professionale in Napoli. Specialista in consulenza tecnica nel processo civile,penale, arbitrale e nella Pubblica Amministrazione. Da gennaio 2014 docente presso Ente Fondazione Cultura e Innovazione progetto POR Campania 2013-181 Dal Luglio 2014 Consigliere dell'Ordine dei dottori Commercialisti ed esperti Contabili del Circondario Napoli Nord. Da luglio 2014 sindaco collegio sindacale del Comune di Dugenta (Bn);
• Nome e indirizzo datore di lavoro	

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Periodo (da – a)	Dal febbraio 2001 al gennaio 2003 Shopping House S.p.a., Via Padula Casoria (Na)
• Tipo di azienda o settore	Commercio produzione e dettaglio design
• Tipo di impiego	Direttore Amministrativo e contabilità generale
• Periodo (da – a)	Dal ottobre 1996 al luglio 2000
• Nome e indirizzo datore di lavoro	Shopping House S.p.a, Via Padula – 80026 Casoria (NA)
• Tipo di azienda o settore	Centro Commerciale arredamento design
• Tipo di impiego	Contratto a tempo determinato
• Principali mansioni e responsabilità	Amministrazione e Contabilità generale
• Periodo (da - a)	Dal 10 settembre 1994 al 31 dicembre 1994
Tipo di azienda o settore	DPS S.r.l. (Cerved S.p.a.), Via Oberdan, – Afragola (NA) Società di creazione banche dati presso Camere di Commercio Riclassificazione dei bilanci secondo la IV Direttiva CE.
Tipo di Impiego	Consulente Esterno

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Date (da – a)	Luglio 2014 consigliere ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili del Tribunale Napoli Nord; Maggio 2013 coordinatore e relatore del convegno “Gli accordi giudiziali nella crisi d’impresa” organizzato dalla Associazione fra commercialisti Federico Caffè e l’Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Napoli; Luglio 2012 Soa consult Spa attestazione al corso di formazione “ attestazione soa valutazione dei requisiti necessari alla qualificazione per gli appalti pubblici di lavori” . La qualifica conseguita e specializzazione nella tecnica di redazione della perizia ex art.76 Dpr 207/2010; Luglio 2013 partecipazione con attestazione al corso “Risorse comunitarie ai territori per sviluppare l’economia dei luoghi presso Regione Campania. Dal ottobre 2008 Coordinatore Provinciale dell’ Associazione Impegno Civile-Patto per la tutela dei Consumatori. Giugno 2010 corso di formazione presso l’Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Napoli “ Il curatore fallimentare” Dal 15 settembre 1989 al 25 maggio 1997 UNIVERSITÀ FEDERICO II DI NAPOLI
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Diritto pubblico, privato, costituzionale, civile, penale, amministrativo, Economia politica, Ragioneria, Diritto Commerciale, Tecnica Aziendale, Economia, Contabilità Pubblica.
• Qualifica conseguita	Laurea in Economia e Commercio Iscritto all’ albo dei dottori commercialisti dal febbraio 2006.
• Date (da – a)	Da 15 settembre 1984 al 30 giugno 1989
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	I.T. I. S.A. Torrente – Casoria (NA)
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	Diploma di Ragioneria e Perito Tecnico Commerciale

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA: ITALIANO

ALTRE LINGUE

INGLESE

• Capacità di lettura	Buono
• Capacità di scrittura	Buono
• Capacità di espressione orale	Buono

FRANCESE

• Capacità di lettura	Buono
• Capacità di scrittura	Elementare
• Capacità di espressione orale	Elementare

SPAGNOLO

• Capacità di lettura	Eccellente
• Capacità di scrittura	Eccellente
• Capacità di espressione orale	Eccellente

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra.

Buone capacità relazionali e comunicative acquisite attraverso l'esperienza maturata come formatore:

- 1994 - Attività di formazione nelle scuole medie del Comune di Casoria, nell'ambito del Progetto "Il ruolo dei testi scolastici".
- Rapporti interculturali mantenuti tramite attività di volontariato.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad esempio coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato, a casa, ecc.

Significative capacità organizzative acquisite attraverso la partecipazione ai comitati promotori di convegni e seminari:

- Maggio 2003: organizzazione del convegno "Premio Philip Morris per il Marketing" presso l'Università Federico II degli Studi di Napoli.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Uso abituale del computer, di Internet e della posta elettronica.
Ottima conoscenza del sistema operativo Windows e dei programmi Word, Excel e PowerPoint.
Buona conoscenza del linguaggio HTML e del programma grafico Paint Shop Pro.e del programma professionale PROFIS di Sistemi Italia

Aggiornato. Mese settembre 2014

Autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della vigente normativa sulla Privacy
Dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante la veridicità delle informazioni contenute.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELL'AVVENUTA VERIFICA DELL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSE (art. 53 D.Lgs.vo 165/2001 come modificato dalla L. 190/2012)

IL DIRIGENTE

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, ed in particolare l'art.53, comma 14;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 6 del 16/03/2015 relativo al conferimento dell'incarico al **Dott. Massimo IODICE** di **esperto junior – profilo Economico-Sociale** di assistenza tecnica specialistica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

VISTA la dichiarazione resa dal **Dott. Massimo IODICE** di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse

ATTESTA

l'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse in capo al **Dott. Massimo IODICE** per lo svolgimento del medesimo incarico di cui in premessa.

Napoli, 16 marzo 2015

Il Dirigente
Avv. Colomba Auricchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 96 del 28/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 9 - UOD Cooperazione interistituzionale per promozione e sviluppo turismo

Oggetto dell'Atto:

P.O.IN. "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" F.E.S.R. 2007-2013, ASSE III, LINEA DI INTERVENTO III.1.1, CUP B21E14000210007, ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA. PROROGA AL 30 NOVEMBRE 2015, AI MEDESIMI PATTI E CONDIZIONI, ALLA DOTT.SSA RUSSO ROSA DELLA SCADENZA RELATIVA AL CONTRATTO N. REP. 3 DEL 16/03/2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con il decreto dirigenziale n. 04 del 13/03/2015, è stato conferito alla dott.ssa **Rosa RUSSO**, nata a Napoli il 23/08/1973 e residente in Napoli alla Via Fosso del Lupo, n.24, C.F. RSSRSO73M63F839Y, l'incarico professionale per lo svolgimento di attività di Assistenza Tecnica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013**,** provvedendo al contestuale impegno contabile;

b. in data 16/03/2015 è stato siglato il contratto n. rep 3 **con scadenza al 31 ottobre 2015**;

c. l'incarico conferito rientra nel più ampio programma di attività di Assistenza Tecnica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013**,** per il quale risultano essere stati conferiti 21 incarichi con pari scadenza e cosi suddivisi:

c.1 otto professionisti sono stati assegnati al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale per la Campania, per lo svolgimento delle suddette attività sui progetti dell'Asse I del POIn;

c.2 quattro professionisti sono stati assegnati alla U.O.D. 03, Direzione Generale (12) per le politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero, per lo svolgimento delle suddette attività sui progetti dell'Asse I del POIn;

c.3 gli ulteriori nove professionisti svolgono le suddette attività presso la U.O.D. 09, sui progetti dell'Asse II e sulla gestione, monitoraggio ed attuazione del Piano di AT finanziato con i fondi dell'Asse III del POIn;

CONSIDERATO CHE:

a. con nota prot. n. 631403 del 22 settembre 2015 e con pec del 24 settembre 2015, rispettivamente la U.O.D. 03 Direzione Generale (12) per le politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero e il Segretariato Regionale per la Campania, hanno palesato la necessità di avvalersi per un ulteriore mese, fino al 30 novembre 2015, delle suddette risorse di AT loro rispettivamente assegnate, per assicurare la continuità delle attività di supporto tecnico-specialistico e garantire la certificazione delle spese del POIn;

b. la U.O.D. 09 ha numerose attività ancora in corso e da svolgersi anche oltre il 31/10/2015 per il conseguimento dei target di spesa del P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013 al fine di garantire il completo utilizzo delle risorse residue e la piena attuazione del Programma in vista dell'imminente termine di chiusura del medesimo al 31/12/2015;

c. con nota prot. n. 654307 del 01/10/2015 è stato comunicato all'AdG del POIn la volontà di procedere alla proroga della scadenza dei suddetti 21 contratti al 30 novembre 2015 attesa la necessità di disporre delle suddette 21 risorse di A.T. per un ulteriore mese e quindi prorogare la scadenza contrattuale al 30 novembre 2015;

d. la dott.ssa **Rosa RUSSO** è stata assegnata alla U.O.D. 09;

CONSIDERATO, altresì, CHE:

a. il quadro economico del Piano di A.T., approvato dall'AdG con determina 22/2014, contempla l'importo di € 980.310,00 per l'acquisizione di professionalità di AT, a fronte del quale, ad oggi, con la contrattualizzazione dei predetti 21 esperti, è stata impegnata la somma complessiva di € 579.296,13;

b. il quadro economico presenta ampia capienza economica da impiegare per le professionalità di A.T. entro il 31.12.2015 atteso che l'importo complessivo dei compensi da corrispondere ai suddetti 21 professionisti per il periodo 1°novembre – 30 nove mbre 2015 è di € 98.037,83;

c. occorre garantire continuità amministrativa nella realizzazione delle complesse attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

d. occorre prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, i ventuno contratti di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 518942 del 27.07.2015 la UOD 51 01 09 ha proceduto all'accertamento in entrata n. 2664/2015 di € 643.120,06 sul capitolo 1576 al bilancio regionale dell'E.F. 2015 sulla linea di intervento III.1.1 Asse III POIn "Supporto all'autorità di gestione ed agli organismi intermedi nel processo di attuazione del programma e alle Regioni coinvolte per attività di coordinamento espressamente previste, per l'attuazione degli Assi I e II. Interventi di supporto specialistico alle altre amministrazioni coinvolte nell'attuazione per la realizzazione degli interventi nelle aree di attrazione culturale e naturale";

RITENUTO, pertanto, di dover:

a. prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, il contratto n. rep. 7 del 20/03/2015 per il conferimento dell'incarico di JUNIOR P. ECONOMICO SOCIALE alla dott.ssa **Rosa RUSSO**, nata a Napoli il 23/08/1973 e residente in Napoli alla Via Fosso del Lupo, n.24, C.F. RSSRSO73M63F839Y,per le attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

b. stabilire che il compenso lordo per il suddetto incarico, per il periodo di proroga 1°novembre – 3 0 novembre 2015, è pari ad € 5.273,30;

c. impegnare l' importo di **€ 5.273,30** a favore della dott.ssa **Rosa RUSSO**, nata a Napoli il 23/08/1973 e residente in Napoli alla Via Fosso del Lupo, n.24, c.f.: RSSRSO73M63F839Y,a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale dell'E.F. 2015 per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica specialistica a valere sulla linea di intervento III.1.1 del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, CUP B21E14000210007, per il periodo di proroga 1°– 30 n ovembre 2015, la cui codifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5369	**07**	**01**	**2**	**202**	**2.02.03.05.000**	**2.02.03.05.001**	**04.7**	**4**	**2.08.01**	**2710**	**4**

d. comunicare il presente provvedimento al professionista dott.ssa **Rosa RUSSO** ai fini della relativa sottoscrizione quale atto aggiuntivo al contratto rep. n. 3 del 16/03/2015;

e. incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione degli impegni, imputando le risorse all'E.F. 2015;
f. provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall'art.15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi alla proroga concessa con il presente atto;

VISTI
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006;

- il Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013, approvato, nella sua ultima versione, dalla Commissione con Decisione C(2013) 9672 final del 18 dicembre 2013 (di seguito POIn);

- la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della

- Regione Campania";

- la D.G.R. n° 47 del 09/02/2015, pubblicata sul B.U. R.C. n° 13 del 26/02/2015, di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

- la L. R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania";

- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

- la DGR n. 488/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Dirigente di UOD;

- il Decreto Dirigenziale n. 7 del 03/10/2014;

- il Decreto Dirigenziale n. 1 del 16/02/2015;

- il Decreto Dirigenziale n. 04 del 13/03/2015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 09 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo" della Direzione generale per la Programmazione economica e il turismo, Responsabile del Procedimento *de quo*

DECRETA

1 di prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, il contratto n. rep. 7 del 20/03/2015 per il conferimento dell'incarico di JUNIOR P. ECONOMICO SOCIALE alla dott.ssa **Rosa RUSSO**, nata a Napoli il 23/08/1973 e residente in Napoli alla Via Fosso del Lupo, n.24, c.f.: RSSRSO73M63F839Y,per le attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

2 di stabilire che il compenso lordo per il suddetto incarico, per il periodo di proroga 1° novembre – 30 novembre 2015, è pari ad € 5.273,30;

3 di impegnare l' importo di **€ 5.273,30** a favore della dott.ssa **Rosa RUSSO**, nata a Napoli il 23/08/1973 e residente in Napoli alla Via Fosso del Lupo, n.24, c.f.: RSSRSO73M63F839Y,a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale dell'E.F. 2015 per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica specialistica a valere sulla linea di intervento III.1.1 Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, CUP B21E14000210007, per il periodo di proroga 1°– 30 novembre 2015, la cui codifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5369	**07**	**01**	**2**	**202**	**2.02.03.05.000**	**2.02.03.05.001**	**04.7**	**4**	**2.08.01**	**2710**	**4**

4 di comunicare il presente provvedimento al professionista dott.ssa **Rosa RUSSO** ai fini della relativa sottoscrizione quale atto aggiuntivo al contratto rep. n. 3 del 16/03/2015;

5 di incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione degli impegni, imputando le risorse all'E.F. 2015;

6 di provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall'art.15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi alla proroga concessa con il presente atto;

7 di inviare il presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza:

- all'Autorità di Gestione del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013;
- all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
- alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
- all'UOD 55 14 05 "Anagrafe delle prestazioni";
- all'UOD 55 13 04 "Gestione delle Spese regionali",
- all'UOD 55 13 03 "Gestione delle Entrate regionali"
- all'UOD 55 13 12 "Fiscalità passiva"
- all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta;

e, per opportuna conoscenza:

- al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51).

AURICCHIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

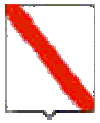
DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**
CAPO DIPARTIMENTO	**Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Avv. Carannante Giuseppe**
DIRIGENTE UOD	Avv. Colomba Auricchio
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Avv. Colomba Auricchio

DIPART.	51	DIR.GEN.	1

OGGETTO

P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, Asse III, linea di intervento III.1.1, CUP B21E14000210007, attività di assistenza tecnica.
Proroga al 30 novembre 2015, ai medesimi patti e condizioni, alla dott.ssa RUSSO Rosa della scadenza relativa al contratto n. rep. 3 del 16/03/2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
RUSSO ROSA	RSSRSO73M63F839Y		VIA FOSSO DEL LUPO , 24	NAPOLI	5.273,30	,00

TOTALI	**5.273,30**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
RUSSO ROSA	***Da definire***	**2015**	**5369**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**
CAPO DIPARTIMENTO	**Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Avv. Carannante Giuseppe**
DIRIGENTE U.O.D.	Avv. Colomba Auricchio
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Avv. Colomba Auricchio

Dipart.	51	Dir. Gen.	1

OGGETTO

P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, Asse III, linea di intervento III.1.1, CUP B21E14000210007, attività di assistenza tecnica.
Proroga al 30 novembre 2015, ai medesimi patti e condizioni, alla dott.ssa RUSSO Rosa della scadenza relativa al contratto n. rep. 3 del 16/03/2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	5369	2	7	1	202	2.02.03.05.000	04.7	2.08.01	0	4	5.273,30	,00

TOTALE	5.273,30	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMAZIONI PERSONALI ROSA RUSSO

ESPERIENZE PROFESSIONALI

Febbraio 2012 – Luglio 2014

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità - per conto delle società Consedin S.p.A. e Business Value s.r.l.
Tipo di impiego: Contratto di collaborazione relativo all'incarico professionale di Consulente per il supporto specialistico alle attività di programmazione, gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi promossi dal Dipartimento per le Pari Opportunità, nell'ambito del PON *Governance* e Assistenza Tecnica"2007 – 2013, Obiettivo Convergenza, Asse II, Obiettivo operativo II.

Principali attività svolte:

- Assistenza tecnica all'attuazione ed alla corretta gestione amministrativa e finanziaria dei progetti sulle pari opportunità di genere e non discriminazione previsti dal Progetto Operativo di Assistenza Tecnica (POAT);
- Supporto alla gestione tecnico e amministrativa dei progetti promossi dal POAT per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni; attività di rendicontazione e monitoraggio delle spese (controllo dell'ammissibilità delle spese, aggiornamento pista di controllo, liquidazione e rimborso di tutte le spese riconosciute ammissibili, presentazione dei rendiconti finali per la certificazione delle spese ammissibili);
- Predisposizione di reportistica da trasmettere ai vai interlocutori del POAT: Rapporto Annuale Esecutivo (RAE), Piano Esecutivo Annuale (PEA), Informative varie sullo stato di attuazione del Progetto;
- Supporto alla redazione del Rapporto di Autovalutazione del POAT I fase di esecuzione (2009 - luglio 2014) in cui si è proceduto ad una valutazione, di concerto con le Regioni dell'ex ob. CONV, dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi previsti dal POAT nell'applicazione del principio di *mainstreaming* di pari opportunità e non discriminazione;
- Attività di controllo interno per la verifica della regolarità della documentazione amministrativa e contabile;
- Supporto amministrativo alla predisposizione di tutti gli atti relativi alle procedure comparative ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e alle procedure in economia ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.
- Inserimento dati monitoraggio Sistema IGRUE e SGP;
- Partecipazione e supporto alla predisposizione di Relazioni Tecniche al Comitato di Sorveglianza promosso dalla Regione Campania (04.06.2013) e al Comitato di Sorveglianza del PON GAT (per l'annualità 2013 e per l'annualità 2014);
- Con Decreto Dipartimentale del 26 luglio 2013 la sottoscritta è stata nominata componente del gruppo di lavoro per l'elaborazione, per tipologia di procedimento (concessioni, affidamenti diretti, cottimi fiduciari, gare europee), di modelli e schemi omogenei di atti da utilizzare presso gli Uffici dipartimentali con particolare riguardo all'utilizzo di fondi nazionali.

Giugno 2011 – Novembre 2011

Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare - per conto della società *in house* SOGESID S.p.A.
Tipo di impiego: Contratto di collaborazione a progetto relativo all'incarico professionale di "Supporto in materia di rendicontazione e gestione amministrativa da assicurare al PON GAS 2007/2013"

Principali attività svolte: Supporto amministrativo a tutte le attività di gestione e rendicontazione da assicurare sul PON GAS a valere sulla Linea di attività 7.A "Azioni Orizzontali per l'integrazione ambientale". Nello specifico:

- Supporto tecnico – amministrativo nella predisposizione delle Relazioni Tecniche di sintesi da allegare alla Dichiarazione di Spesa;
- Supporto nella predisposizione delle Dichiarazioni di Spesa con verifica di ammissibilità delle spese sostenute (nei termini indicati dai pertinenti Regolamenti Comunitari);
- Supporto alla rendicontazione delle spese;
- Gestione e ridefinizione dell'archivio cartaceo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Settembre 2009 – Dicembre 2010

Regione Campania - per conto della società aggiudicataria AADVICE S.p.A.

Tipo di impiego: Contratto di collaborazione a progetto relativo all'incarico professionale di "Assistenza Tecnica e supporto per il rafforzamento del monitoraggio dell'Intesa Istituzionale della Campania e dei suoi Accordi di Programma Quadro attuativi"

Principali attività svolte: L'attività di assistenza tecnica è stata svolta in particolare per i seguenti settori della Regione Campania: Turismo e Beni Culturali AGC 13 – Trasporti e Viabilità AGC 14 – Sviluppo Economico AGC 12.

- Assistenza amministrativa nell'istruttoria degli APQ mediante supporto ai funzionari regionali nell'individuazione degli interventi da inserire negli APQ (analisi dei fabbisogni, assistenza nella predisposizione dei DUP, supporto amministrativo alla stipula degli APQ);
- Supporto alla rendicontazione e al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi nella fase di attuazione degli APQ mediante attività svolta a supporto sia della fase di attuazione, sia della fase di monitoraggio degli interventi (verifica avanzamento dei lavori, redazione schemi relazione semestrale degli interventi, redazione schemi di erogazione finanziamenti, inserimento dati);
- Analisi ed eventuale risoluzione delle problematiche di carattere giuridico - amministrativo emergente nell'attuazione degli APQ;
- Implementazione del nuovo sistema informatico di monitoraggio per gli APQ on – line SMOL.

Gennaio 2007 – Marzo 2009

Regione Campania - per conto della società aggiudicataria CLES srl

Tipo di impiego: Contratto di collaborazione a progetto in qualità di *junior expert* relativo all'incarico professionale di "Assistenza Tecnica alle attività concernenti il controllo di I livello sulle misure cofinanziate dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) del POR Campania 2000 -2006".

Si specifica che è stato fornita assistenza ai seguenti Uffici Regionali: Settore Turismo e Beni Culturali; Settore Ambiente – ciclo integrato dei rifiuti; Settore Orientamento Professionale dell'Assessorato Istruzione, Formazione e Lavoro.

Principali attività svolte:

- Verifica/analisi della documentazione presente nei singoli fascicoli di progetto in particolare si evidenzia che per ogni progetto è stata verificata la correttezza e la regolarità delle procedure ai sensi della normativa in materia di appalti di opere pubbliche, servizi e forniture nonché della normativa specifica in materia di ammissibilità ed eleggibilità della spesa;
- Verifica di tutte le spese rendicontate;
- Recupero della documentazione necessaria per la ricostruzione del fascicolo di progetto ai sensi dei Regolamenti 1260/99, 438/2001, 448/2004;
- Supporto tecnico – operativo al Responsabile di Misura per i progetti da sottoporre a verifica ispettiva in loco nell'ambito del controllo di I livello;
- Supporto tecnico - amministrativo durante tutte le fasi di controllo dell'Autorità di Pagamento FESR e del controllo di II livello.

Giugno 2006 – Febbraio 2007

Regione Campania: A.G.C. 09 – Settore "Direttive CEE in materia PIM FEOGA FSE Attività Supporto all'Autorità di Gestione del POR Campania ed al Dipartimento di Economia"

Tipo di impiego: "Progetto SFERA" (Stage Formativo Europeo nelle Regioni e nelle Amministrazioni dell'obiettivo 1)

Principali attività svolte: L'attività di stage è stata svolta presso le misura 6.5 "Sviluppo dell'internazionalizzazione e della cooperazione internazionale" , misura 7.1 "Assistenza Tecnica" e misura 7.2 "Azioni di sistema per rafforzare il partenariato istituzionale" del POR CAMPANIA.

- Attività di implementazione dei dati di monitoraggio finanziario e fisico nel sistema informativo della Regione Campania SMILE;
- Predisposizione e verifica della documentazione necessaria per la rendicontazione delle spese ammissibili.

Settembre 2003 – Dicembre2006

FORMEZ - Dipartimento della Funzione Pubblica

Tipo di impiego: Conferimento incarico di collaborazione nell'ambito del progetto "La formazione all'innovazione attraverso la condivisione e la diffusione di buoni esempi".

Principali attività svolte: Sviluppo Banca Dati Buoni Esempi: ristrutturazione, alimentazione, aggiornamento delle iniziative realizzate dalle P.A. attraverso un'analisi e approfondimento di progetti come casi di studio (attività di benchmarking), ricerca di nuovi progetti e di iniziative delle P.A.,diffusione e promozione on - line delle esperienze di successo delle pubbliche amministrazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

.

Gennaio 2006 – Settembre 2006	Fondazione IDIS/ CITTÀ DELLA SCIENZA – Regione Campania - Settore Orientamento Professionale dell'Assessorato Istruzione, Formazione e Lavoro Tipo di impiego: Assistenza Tecnica nell'ambito del progetto "Servizio di Studio Ricerca Indagine Rilevazioni supporto del Bando D.G.R 1826/2005". Principali attività svolte: - Partecipazione al gruppo di lavoro volto alla progettazione e costruzione del "Sistema regionale delle qualifiche professionali della Regione Campania"; - Organizzazione del workshop di disseminazione e confronto sul Sistema delle qualifiche della Regione Campania in collaborazione con RTI Memory Consult S.r.l. - OBR Campania - Forma S.r.l. - Eco S.as; - Attività di analisi e studio dei fabbisogni formativi e occupazionali nel contesto socio-economico regionale e provinciale, al fine di individuare interventi formativi finalizzati alla riduzione della disoccupazione e alla qualificazione delle risorse umane.
Febbraio 2004 – Dicembre 2004	FORMEZ - Dipartimento della Funzione Pubblica Tipo di impiego: Contratto di consulenza nell'ambito del Progetto "Laboratorio FormaAssociata" il cui focus è stato la gestione associata della formazione del personale dei piccoli Comuni e delle Comunità Montane. Principali attività svolte: - *tutoring* in aula e on-line; - collaborazione alla costruzione di un set di strumenti per il raccordo organizzativo finalizzato alla realizzazione in forma associata dei progetti di formazione e alla messa a punto di un modello di valutazione degli stessi; analisi delle esperienze più significative maturate in alcune PA; - Collaborazione nella pubblicazione edita dal Formez: "La gestione associata della formazione del personale degli enti locali". Il volume è il risultato di un'esperienza condotta sul campo dal Formez, per conto del Dipartimento della Funzione Pubblica, in materia di gestione associata della formazione del personale. Suddiviso in tre parti si occupa del personale degli enti locali, della descrizione puntuale dei progetti, per bocca dei protagonisti; mentre la terza parte mette in luce il metodo utilizzato, con linee guida e strumenti elaborati durante il laboratorio.
Giugno 2003 – Luglio 2004	Ufficio dell'Autorità Ambientale della Regione Campania (A.G.C. Ecologia Tutela dell'Ambiente Disinquinamento e Protezione Civile Settore Tutela Ambiente) Tipo di impiego: progetto PODIS (Progetto Operativo Difesa Suolo) promosso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio Principali attività svolte: Valutazione ambientale nell'istruttoria dei Progetti Integrati del POR CAMPANIA 2000/2006 pervenuti all'Autorità Ambientale. Richieste di integrazione e parere ambientale – in affiancamento alla *Task Force* del Ministero dell'Ambiente e la Tutela del Territorio; Partecipazione al gruppo di lavoro "Portualità Turistica": analisi economica, ambientale, rendicontazione e verifica dello studio di fattibilità economica.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

24 Novembre 2014 – 28 Novembre 2014	Winter School POI ENERGIA organizzata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) sul tema "la nuova programmazione 2014-2020 per l'efficienza energetica e le fonti rinnovabili".
29 - 30 - 31 Ottobre 2010/ 1 - 2 dicembre 2010	Istituto Italiano di *Project Management* per conto della PAADVICE S.pA Tipologia Corso: Corso base in Project Management e utilizzo software Microsoft Project
10 Marzo 2002 – Aprile 2003	FORMEZ – Dipartimento della Funzione Pubblica Tipologia Corso: Master II livello – vincitrice borsa di studio Qualifica conseguita: Agente di sviluppo locale - Rete Nazionale RAP 100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio: Servizi e prodotti innovativi per lo sviluppo locale, Funzionamento e gestione dei Fondi Strutturali e delle fonti di finanziamento nazionale; Attività di analisi e valutazione economica dei progetti europei.

Novembre 1995 – Luglio 2001

Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"
Laurea in "Scienze Politiche" indirizzo giuridico – internazionale
Votazione: 108/110.

COMPETENZE PERSONALI

LINGUA MADRE: ITALIANO

ALTRE LINGUE

	COMPRENSIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	ASCOLTO	LETTURA	INTERAZIONE	PRODUZIONE ORALE	
INGLESE	B2	B2	B2	B2	B1
FRANCESE	C1	C1	C1	C1	C1

Livelli: A1/2 Livello base - B1/2 Livello intermedio - C1/2 Livello avanzato

COMPETENZE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

L'esperienza svolta presso le diverse amministrazioni pubbliche, nelle quali sono stata coinvolta in gruppi di lavoro interdisciplinari, mi ha consentito di sviluppare buone capacità comunicative e di relazione, di imparare a focalizzare gli obiettivi e ad organizzare il mio lavoro in funzione di un risultato comune. Inoltre, ho sviluppato una forte flessibilità e ottima capacità di adattamento nel particolare contesto lavorativo della P.A..

COMPETENZE PROFESSIONALI

- Programmazione, gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle spese a valere sui fondi comunitari (FESR – FSE).
- Attività di gestione amministrativa/finanziaria e attività di controllo sui progetti europei.

COMPETENZE INFORMATICHE: Ottima padronanza degli strumenti Microsoft Office

PATENTE DI GUIDA: Patente B

La sottoscritta, consapevole che - ai sensi dell'art.45/46 del D.P.R. 445/2000 e smi - in caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, si applicheranno le sanzioni penali di cui all'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, dichiara che le informazioni rispondono a verità. La sottoscritta in merito al trattamento dei dati personali esprime il consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al D. Lgs 196/2003 e smi.

Rosa Russo

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELL'AVVENUTA VERIFICA DELL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSE (art. 53 D.Lgs.vo 165/2001 come modificato dalla L. 190/2012)

IL DIRIGENTE

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, ed in particolare l'art.53, comma 14;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 4 del 13/03/2015 relativo al conferimento dell'incarico alla **Dott.ssa Rosa RUSSO** di esperta **junior professional – profilo TECNICO** di assistenza tecnica specialistica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

VISTA la dichiarazione resa dalla **Dott.ssa Rosa RUSSO** di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse

ATTESTA

l'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse in capo alla **Dott.ssa Rosa RUSSO** per lo svolgimento del medesimo incarico di cui in premessa.

Napoli, 13 marzo 2015

Il Dirigente
Avv. Colomba Auricchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 97 del 28/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 9 - UOD Cooperazione interistituzionale per promozione e sviluppo turismo

Oggetto dell'Atto:

POIN "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" FESR 2007-2013, ASSE III LINEA DI INTERVENTO III.1.1 CUP B21E14000210007, ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA. PROROGA AL 30 NOVEMBRE 2015, AI MEDESIMI PATTI E CONDIZIONI, ALL'ARCH. CINZIA LANGELLA DELLA SCADENZA RELATIVA AL CONTRATTO REP 10 DEL 01/04/2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con il decreto dirigenziale n. 8 del 20/03/2015 è stato conferito all'**arch. Cinzia LANGELLA,** nata a Salerno il 22.09.1962, residente in Napoli in via Nuova Poggioreale n. 161/G, c.f. LNGCNZ62P62H703L, P. Iva 07904710634, l'incarico professionale per lo svolgimento di attività di Assistenza Tecnica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013**,** provvedendo al contestuale impegno contabile;

b. in data 01/04/2015 è stato siglato il contratto n. rep 10 **con scadenza al 31 ottobre 2015**;

c. l'incarico conferito rientra nel più ampio programma di attività di Assistenza Tecnica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013**,** per il quale risultano essere stati conferiti 21 incarichi con pari scadenza e cosi suddivisi:

   c.1 otto professionisti sono stati assegnati al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale per la Campania, per lo svolgimento delle suddette attività sui progetti dell'Asse I del POIn;

   c.2 quattro professionisti sono stati assegnati alla U.O.D. 03, Direzione Generale (12) per le politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero, per lo svolgimento delle suddette attività sui progetti dell'Asse I del POIn;

   c.3 gli ulteriori nove professionisti svolgono le suddette attività presso la U.O.D. 09, sui progetti dell'Asse II e sulla gestione, monitoraggio ed attuazione del Piano di AT finanziato con i fondi dell'Asse III del POIn;

CONSIDERATO CHE:

a. con nota prot. n. 631403 del 22 settembre 2015 e con pec del 24 settembre 2015, rispettivamente la U.O.D. 03 Direzione Generale (12) per le politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero e il Segretariato Regionale per la Campania, hanno palesato la necessità di avvalersi per un ulteriore mese, fino al 30 novembre 2015, delle suddette risorse di AT loro rispettivamente assegnate, per assicurare la continuità delle attività di supporto tecnico-specialistico e garantire la certificazione delle spese del POIn;

b. la U.O.D. 09 ha numerose attività ancora in corso e da svolgersi anche oltre il 31/10/2015 per il conseguimento dei target di spesa del P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013 al fine di garantire il completo utilizzo delle risorse residue e la piena attuazione del Programma in vista dell'imminente termine di chiusura del medesimo al 31/12/2015;

c. con nota prot. n. 654307 del 01/10/2015 è stato comunicato all'AdG del POIn la volontà di procedere alla proroga della scadenza dei suddetti 21 contratti al 30 novembre 2015 attesa la necessità di disporre delle suddette 21 risorse di A.T. per un ulteriore mese e quindi prorogare la scadenza contrattuale al 30 novembre 2015;

d. l'**arch. Cinzia LANGELLA** è stata assegnata alla U.O.D. 09;

CONSIDERATO, altresì, CHE:

a. il quadro economico del Piano di A.T., approvato dall'AdG con determina 22/2014, contempla l'importo di € 980.310,00 per l'acquisizione di professionalità di AT, a fronte del quale, ad oggi, con la contrattualizzazione dei predetti 21 esperti, è stata impegnata la somma complessiva di € 579.296,13;

b. il quadro economico presenta ampia capienza economica da impiegare per le professionalità di A.T. entro il 31.12.2015 atteso che l'importo complessivo dei compensi da corrispondere ai suddetti 21 professionisti per il periodo 1°novembre – 30 nove mbre 2015 è di € 98.037,83;

c. occorre garantire continuità amministrativa nella realizzazione delle complesse attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

d. occorre prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, i ventuno contratti di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 518942 del 27.07.2015 la UOD 51 01 09 ha proceduto all'accertamento in entrata n. 2664/2015 di € 643.120,06 sul capitolo 1576 al bilancio regionale dell' E.F. 2015 sulla linea di intervento III.1.1 Asse III del POIn "Supporto all'autorità di gestione ed agli organismi intermedi nel processo di attuazione del programma e alle Regioni coinvolte per attività di coordinamento espressamente previste, per l'attuazione degli Assi I e II. Interventi di supporto specialistico alle altre amministrazioni coinvolte nell'attuazione per la realizzazione degli interventi nelle aree di attrazione culturale e naturale";

RITENUTO, pertanto, di dover:

a. prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, il contratto n. rep. 10 del 01/04/2015 per il conferimento dell'incarico di JUNIOR P. TECNICO all'**arch. Cinzia LANGELLA,** nata a Salerno il 22.09.1962, residente in Napoli in via Nuova Poggioreale n. 161/G, c.f. LNGCNZ62P62H703L, P. Iva 07904710634 per le attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

b. stabilire che il compenso lordo per il suddetto incarico, per il periodo di proroga 1°novembre – 3 0 novembre 2015, è pari ad € 5.217,36;

c. impegnare l' importo di **€ 5.217,36** a favore dell'**arch. Cinzia LANGELLA,** nata a Salerno il 22.09.1962, residente in Napoli in via Nuova Poggioreale n. 161/G, c.f. LNGCNZ62P62H703L, P. Iva 07904710634 a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale dell'E.F. 2015 per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica specialistica a valere sulla linea di intervento III.1.1 Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, CUP B21E14000210007, per il periodo di proroga 1°– 30 novembre 2015, la cui codifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5369	**07**	**01**	**2**	**202**	**2.02.03.05.000**	**2.02.03.05.001**	**04.7**	**4**	**2.08.01**	**2710**	**4**

d. comunicare il presente provvedimento al professionista **arch. Cinzia LANGELLA** ai fini della relativa sottoscrizione quale atto aggiuntivo al contratto rep. n. 10 dell' 01/04/2015;

e. incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione degli impegni, imputando le risorse all'E.F. 2015;

f. provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall'art.15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi alla proroga concessa con il presente atto;

VISTI

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013, approvato, nella sua ultima versione, dalla Commissione con Decisione C(2013) 9672 final del 18 dicembre 2013 (di seguito POIn);
- la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della
- Regione Campania";
- la D.G.R. n° 47 del 09/02/2015, pubblicata sul B.U. R.C. n° 13 del 26/02/2015, di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
- la L. R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania";
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- la DGR n. 488/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Dirigente di UOD;
- il Decreto Dirigenziale n. 7 del 03/10/2014;
- il Decreto Dirigenziale n. 1 del 16/02/2015;
- il Decreto Dirigenziale n. 8 del 20/03/2015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 09 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo" della Direzione generale per la Programmazione economica e il turismo, Responsabile del Procedimento *de quo*

DECRETA

1 di prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, il contratto n. rep. 10 del 01/04/2015 per il conferimento dell'incarico di JUNIOR P. TECNICO all'**arch. Cinzia LANGELLA,** nata a Salerno il 22.09.1962, residente in Napoli in via Nuova Poggioreale n. 161/G, c.f. LNGCNZ62P62H703L, P. Iva 07904710634 per le attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

2 di stabilire che il compenso lordo per il suddetto incarico, per il periodo di proroga 1°novembre – 30 novembre 2015, è pari ad € 5.217,36;

3 di impegnare l' importo di **€ 5.217,36** a favore dell'**arch. Cinzia LANGELLA,** nata a Salerno il 22.09.1962, residente in Napoli in via Nuova Poggioreale n. 161/G, c.f.: LNGCNZ62P62H703L, P. Iva 07904710634 a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale dell'E.F. 2015 per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica specialistica a valere sulla linea di intervento III.1.1 del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, CUP B21E14000210007, per il periodo di proroga 1°– 30 novembre 2015, la cui codifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5369	**07**	**01**	**2**	**202**	**2.02.03.05.000**	**2.02.03.05.001**	**04.7**	**4**	**2.08.01**	**2710**	**4**

4 di comunicare il presente provvedimento al professionista **arch. Cinzia LANGELLA** ai fini della relativa sottoscrizione quale atto aggiuntivo al contratto rep. n. 10 dell' 01/04/2015;

5 di incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione degli impegni, imputando le risorse all'E.F. 2015;

6 di provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall'art.15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi alla proroga concessa con il presente atto;

7 di inviare il presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza:

- all'Autorità di Gestione del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013;
- all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
- alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
- all'UOD 55 14 05 "Anagrafe delle prestazioni";
- all'UOD 55 13 04 "Gestione delle Spese regionali",
- all'UOD 55 13 03 "Gestione delle Entrate regionali"
- all'UOD 55 13 12 "Fiscalità passiva"
- all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta;

e, per opportuna conoscenza:

- al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51).

AURICCHIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRIGENTE UOD Avv. Colomba Auricchio

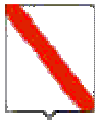
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Avv. Colomba Auricchio

DIPART.	51	DIR.GEN.	1

OGGETTO

POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007-2013, Asse III linea di intervento III.1.1 CUP B21E14000210007, attività di assistenza tecnica.
Proroga al 30 novembre 2015, ai medesimi patti e condizioni, all'arch. Cinzia LANGELLA della scadenza relativa al contratto rep 10 del 01/04/2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
LANGELLA CINZIA	LNGCNZ62P62H703L		VIA NUOVA POGGIOREALE	NAPOLI	5.217,36	,00

TOTALI	**5.217,36**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
LANGELLA CINZIA	***Da definire***	**2015**	**5369**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

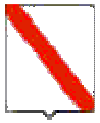
DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**
CAPO DIPARTIMENTO	**Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Avv. Carannante Giuseppe**
DIRIGENTE U.O.D.	Avv. Colomba Auricchio
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Avv. Colomba Auricchio

Dipart.	51	Dir. Gen.	1

OGGETTO

POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007-2013, Asse III linea di intervento III.1.1 CUP B21E14000210007, attività di assistenza tecnica.
Proroga al 30 novembre 2015, ai medesimi patti e condizioni, all'arch. Cinzia LANGELLA della scadenza relativa al contratto rep 10 del 01/04/2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	5369	2	7	1	202	2.02.03.05.000	04.7	2.08.01	0	4	5.217,36	,00

TOTALE	5.217,36	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Curriculum Vitae Europass	*Architetto Cinzia Langella*		
Informazioni personali			
Cognome e Nome	**Langella Cinzia**		
Indirizzo			
Telefono			
E-mail			
Cittadinanza			
Data di nascita			
Luogo di nascita			
Codice Fiscale			
P.IVA			

INCARICHI RELATIVI A PRESTAZIONI RESE AD ENTI PUBBLICI – TIPOLOGIA PROGETTAZIONE E/O DIREZIONE LAVORI

Periodo	**Gennaio 2013 - in corso**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	A.T.I.: **Studio Speri Società di Ingegneria S.r.l.** – **Studio *K*R e Associati** Via Lungo Tevere della Navi, 19 - Roma
Tipo di attività o settore	privato
Lavoro o posizione ricoperti	Direttore operativo per l'architettura nel Servizio di Direzione dei lavori e di Coordinamento della Sicurezza per i ***Lavori di realizzazione dell'edificio Porta sudovest Torre T2*** sede dell'Autorità Portuale di Salerno, progettato da Ricardo Bofill e finanziata con fondi comunitari
Principali attività e responsabilità	Coadiuvare il Direttore dei Lavori nelle sue funzioni, in particolare: ▪ verificare che l'appaltatore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture ▪ programmare e coordinare le attività dell'Ispettore dei lavori ▪ curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori e segnalare tempestivamente al Direttore dei lavori le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali, proponendo i necessari interventi correttivi ▪ identificazione degli interventi necessari ad eliminare difetti progettuali o esecutivi ▪ analisi delle cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori e individuazione delle le adeguate azioni correttive ▪ assistenza ai collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo ▪ esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti ▪ controllare il rispetto dei piani di sicurezza da parte del Direttore di cantiere ▪ collaborare alla tenuta dei libri contabili

Periodo	**Gennaio - Aprile 2013**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Comune di Pozzuoli** Via Tito Livio
Tipo di attività o settore	Ente pubblico territoriale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lavoro o posizione ricoperti	Supporto esterno al servizio LLPP per la redazione dei progetti preliminari da porre a base d'appalto degli interventi del ***Grande Progetto Risanamento ambientale e valorizzazione dei laghi dei Campi Flegrei***, finanziato con fondi POR Campania 2007/2013
Principali attività e responsabilità	In relazione alle attività del Comune di Pozzuoli per il Grande Progetto, supporto: ▪ alla elaborazione della documentazione tecnica e amministrativa di competenza dell'ufficio, ▪ volto a favorire la comunicazione interna ed esterna, ▪ nel monitoraggio dello svolgimento delle attività di progettazione e programmazione di dettaglio e dell'avanzamento procedurale - amministrativo, ▪ nel coordinamento tra gli enti, a vario titolo deputati all'attuazione dei programmi, compresa l'interazione con l'Unità Operativa Grandi Progetti (UOGP) regionale

Periodo	**7 Ottobre 2009 – 6 Agosto 2010**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Comune di Napoli** – VI Direzione Centrale Edilizia Riqualificazione Urbana Periferie Largo Torretta, 19 Napoli
Tipo di attività o settore	Ente Pubblico Territoriale – ufficio tecnico
Lavoro o posizione ricoperti	Incarico professionale di collaborazione per la **progettazione propedeutica alla realizzazione della seconda fase** del ciclo di sostituzione-demolizione dell'intervento per la realizzazione di 1.507 alloggi con requisiti di architettura bioclimatica, sostitutivi degli alloggi realizzati in prefabbricazione pesante nei quartieri Soccavo, Pianura, Chiaiano e Piscinola-Marianella
Principali attività e responsabilità	Supporto tecnico al personale dell'ufficio - sulla base delle idee progetto vincitrici del concorso bandito dal Comune - per la elaborazione della **Progettazione Definitiva,** compresa la **redazione dei documenti contabili**, per: gli edifici per civile abitazione; le connesse opere stradali e sottoservizi; il verde e l'arredo urbano; le pertinenti attrezzature commerciali, scolastiche e sportive
Descrizione del programma generale	Il Programma generale, la cui genesi è costituita da un protocollo d'intesa sottoscritto tra il Comune di Napoli e la Regione Campania nel 2001, è stato avviato, sul terreno progettuale, attraverso l'espletamento di un concorso internazionale di idee e prevede la sostituzione di 1507 alloggi, realizzati con i fondi delle leggi 25/80 e 219/81, nei quartieri di Soccavo, Pianura, Chiaiano e Piscinola-Marianella, con un impegno di spesa previsto di 142.983.000,00 euro. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di ridare nuova centralità e vivibilità alle aree periferiche interessate, anche, attraverso una nuova qualità edilizia e architettonica degli interventi. Il Programma generale si sta attuando per fasi successive, secondo un modello che consente il trasferimento degli abitanti senza ricorrere ad alloggi provvisori, con la costruzione dei primi edifici nelle cosiddette "aree di innesco". Terminati i lavori dei primi fabbricati, realizzati in aree libere, si avrà il passaggio degli abitanti nei nuovi alloggi e la successiva demolizione degli edifici svuotati, liberando così superfici per la realizzazione di ulteriori edifici, infrastrutture e attrezzature. Oltre alla sostituzione dei prefabbricati, effettuata con edilizia tradizionale, integrata con sistemi di bioarchitettura, è prevista un'opera di ricucitura del nuovo edificato con l'agglomerato circostante, al fine di riqualificare il tessuto urbano e sociale esistente, anche attraverso la realizzazione di strutture sociali, commerciali e artigianali, aree verdi, parcheggi, nuove strade e itinerari pedonali, ecc. L'intervento si sta realizzando, secondo il progetto preliminare complessivo approvato nell'anno 2002, sulla base di un primo finanziamento di 79.017.905,56 euro stanziato dalla Regione e totalmente impegnato con gli interventi già avviati. È poi stato sottoscritto un ulteriore accordo tra il Comune e la Regione che prevede lo stanziamento, da parte della Regione, dei fondi necessari al completamento del Programma. L'intera fase progettuale e realizzativa dell'intervento si sta effettuando in un rapporto di confronto costante con i Consigli di Quartiere interessati, con le rappresentanze sociali e con i residenti.



Periodo	**3 Febbraio 2006 – 8 Agosto 2006**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Comune di Napoli** – VI Direzione Centrale Edilizia Riqualificazione Urbana Periferie Largo Torretta, 19 Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipo di attività o settore	Ente Pubblico Territoriale – ufficio tecnico
Lavoro o posizione ricoperti	Incarico di collaborazione per gli atti tecnici di supporto al **completamento della prima fase** del ciclo di sostituzione-demolizione, relativa agli edifici residenziali delle aree di innesco e della sistemazione delle aree esterne, ai fini della realizzazione di 1.507 alloggi con requisiti di architettura bioclimatica sostitutivi degli alloggi realizzati in prefabbricazione pesante nei quartieri Soccavo, Pianura, Chiaiano e Piscinola Marianella
Principali attività e responsabilità	Supporto tecnico al personale dell'ufficio - sulla base delle idee progetto vincitrici del concorso bandito dal Comune - per il **completamento della Progettazione Definitiva** compresa la **redazione dei documenti contabili**, e **assistenza alla Direzione dei Lavori** degli edifici per civile abitazione compresi nel programma e delle connesse opere stradali e sottoservizi, verde e arredo urbano e pertinenti attrezzature commerciali, scolastiche e sportive.
Periodo	**Settembre 2004- Settembre 2005**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Comune di Napoli** – VI Direzione Centrale Edilizia Riqualificazione Urbana Periferie Largo Torretta, 19 Napoli
Tipo di attività o settore	Ente Pubblico Territoriale – ufficio tecnico
Lavoro o posizione ricoperti	Incarico di collaborazione per la realizzazione della **prima fase** del ciclo di sostituzione-demolizione, relativa agli edifici residenziali delle aree di innesco e della sistemazione delle aree esterne, ai fini della realizzazione di 1.507 alloggi con requisiti di architettura bioclimatica sostitutivi degli alloggi realizzati in prefabbricazione pesante a Soccavo, Pianura, Chiaiano e Piscinola Marianella
Principali attività e responsabilità	Supporto tecnico al personale dell'ufficio per il la **Progettazione Definitiva,** la **redazione dei documenti contabili** e predisposizione degli **elaborati per gli appalti-concorso** degli edifici per civile abitazione compresi nel programma e delle connesse opere stradali e sottoservizi, verde e arredo urbano e pertinenti attrezzature commerciali, scolastiche e sportive, sulla base delle idee progetto vincitrici del concorso bandito dal Comune
Periodo	**Settembre 2002 – Settembre 2003**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Comune di Napoli** - Dipartimento Edilizia Interventi Speciali - Largo Torretta, 19 Napoli
Tipo di attività o settore	Ente Pubblico Territoriale
Lavoro o posizione ricoperti	Incarico di collaborazione coordinata e continuativa della durata di 12 mesi, conseguito a seguito di **selezione pubblica** (graduatoria approvata con det. n. 28 del 20.06.2002) per supporto al R.U.P. e agli uffici comunali per la progettazione di edifici per civile abitazione - sostitutiva degli alloggi realizzati nel Comune di Napoli in prefabbricazione pesante - e delle connesse opere stradali, verde e arredo urbano e pertinenti attrezzature commerciali, scolastiche e sportive.
Principali attività e responsabilità	Componente del gruppo di progettisti a supporto degli uffici per la predisposizione degli elaborati grafici, contabili e delle relazioni tecniche - con particolare riguardo agli aspetti bioclimatici, urbanistici e di fattibilità amministrativa - nella: **Progettazione Preliminare** nelle aree individuate nei quartieri di Pianura, Soccavo, Chiaiano e Piscinola Marianella degli interventi di edilizia abitativa, con requisiti di architettura bioclimatica, **sulla base delle idee progetto** vincitrici del concorso bandito dal Comune e delle connesse opere stradali, verde e arredo urbano e sottoservizi, nei quartieri di: Soccavo: importo previsto € 34.702.104,48 Pianura: importo previsto € 52.630.467,22 Chiaiano: importo previsto € 42.761.580,61 **Progettazione Definitiva** e **Progettazione Esecutiva** della prima fase del ciclo di sostituzione-demolizione, relativa agli edifici residenziali **delle aree di innesco** e delle connesse opere stradali, verde e arredo urbano e sottoservizi, nei quartieri di: Soccavo: importo previsto € 4.176.717,38 Pianura: importo previsto € 5.497.162,61 Chiaiano: importo previsto € 3.116.555,41

ULTERIORI INCARICHI DA ENTI PUBBLICI

Periodo	**Febbraio - Ottobre 2012**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Comune di Pozzuoli** Via Tito Livio 80078 Pozzuoli (Na**)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipo di attività o settore	Ente Pubblico Territoriale
Lavoro o posizione ricoperti	Contratto per assistenza tecnico-specialistica per attività di coordinamento del ***Grande Progetto risanamento ambientale e valorizzazione dell'area dei laghi dei Campi Flegrei***
Principali attività e responsabilità	Supporto al servizio Lavori Pubblici per il project management del Grande Progetto per: ▪ elaborare la documentazione di competenza dell'ufficio, ▪ favorire la comunicazione interna, ▪ monitorare lo svolgimento delle attività di programmazione e pianificazione di dettaglio, ▪ effettuare il coordinamento tra gli enti a vario titolo deputato all'attuazione dei programmi compresa l'interazione col partenariato locale

Periodo	**Gennaio - Giugno 2011**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Regione Campania** Centro Direzionale isola C5, NAPOLI
Tipo di attività o settore	Ente Pubblico Territoriale
Lavoro o posizione ricoperti	Contratto per assistenza tecnico-specialistica per attività connesse all'attuazione del ***Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo"*** F.E.S.R. 2007/13
Principali attività e responsabilità	Assistenza tecnica in riferimento ai programmi integrati di intervento: ▪ le attività partenariali da porre in essere tra la Regione Campania e le amministrazioni centrali e locali nella fase di individuazione dei PI, ▪ l'individuazione delle azioni da inserire nei PI, ▪ la definizione degli indicatori per il controllo di gestione, ▪ l'istruttoria dei progetti, ▪ le attività relative al piano esecutivo annuale della linea B.II.2 "Interventi di sensibilizzazione della popolazione residente sull'importanza dei valori di accoglienza, dell'ospitalità e senso civico di appartenenza al territorio, nonché sulle opportunità di sviluppo connesse alla valorizzazione sostenibile, anche ai fini turistici, del patrimonio culturale, naturale e paesaggistico", ▪ l'integrazione del concept della rete dei siti UNESCO, ▪ definizione del concept di reti afferenti al polo di Baia di Napoli, ▪ la programmazione del Piano Integrato relativo al polo Baia di Napoli, ▪ il controllo dei fascicoli di progetto di prima fase presso la Direzione Generale dei Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, ▪ la elaborazione delle schede relative ai progetti immediatamente cantierabili da candidare al polo Baia di Napoli e alle reti ad esso collegate

Periodo	**Novembre 2009 - Gennaio 2010**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei** Via Panoramica, 80070, Monte di Procida (NA)
Tipo di attività o settore	Ente Pubblico
Lavoro o posizione ricoperti	incarico professionale come Esperta Senior nel gruppo di lavoro per la redazione del ***Progetto Integrato Rurale per le Aree Protette (PIRAP) del Parco dei Campi Flegrei***, nell'ambito dell'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Campania per il periodo di programmazione 2007- 2013
Principali attività e responsabilità	▪ redazione, definizione e controllo del documento illustrativo degli obiettivi e delle strategie individuate nell'ambito del Tema Portante "Ambiente ed Enogastronomia"; ▪ integrazione delle azioni del PIRAP con quelle dell'Accordo di Reciprocità Area Flegrea "Verso e oltre la Bandiera Blu"; ▪ affiancamento tecnico ed esecutivo nel procedimento di proposta, approvazione ed attuazione del programma PIRAP e delle proposte progettuali correlate; ▪ collaborazione con gli uffici del Comune di Pozzuoli per l'elaborazione del ***Piano Strategico di Valorizzazione dei Beni Culturali dell'area flegrea*** *ex DGR* n.1747 del 20.11.2009; ▪ collaborazione con gli uffici del Comune di Pozzuoli per l'elaborazione dell'***Accordo di Reciprocità*** *"Verso e oltre la Bandiera Blu"* ex DGR n.1291 del 31.07.2009

Periodo	**Novembre – Dicembre 2009**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Comunità Montana del Vallo di Diano** Viale Certosa, 1 - Padula (SA)
Tipo di attività o settore	Ente Pubblico Territoriale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lavoro o posizione ricoperti	incarico professionale per la redazione di una proposta di ***Accordo di Reciprocità*** ex DGR n.1291 del 31.07.2009 FINANZIATO – PREMIO URBANPROMO 2010
Principali attività e responsabilità	affiancamento tecnico ed esecutivo nelle attività connesse: ▪ alla costruzione del quadro di riferimento territoriale, ▪ alla redazione del documento illustrativo degli obiettivi, delle strategie e delle azioni

Periodo	**Giugno 2009**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Università degli Studi di Napoli Federico II** - Centro Interdipartimentale di Ricerca in Urbanistica "Alberto Calza Bini" Via Forno Vecchio, 36 – 80134 – Napoli
Tipo di attività o settore	Ente Pubblico
Lavoro o posizione ricoperti	Incarico di lavoro autonomo occasionale da svolgere nell'ambito di ricerca **PRIN "Strumenti e metodi per l'innovazione del progetto paesaggistico dei luoghi degradati: il caso del territorio flegreo"**
Principali attività e responsabilità	Produzione di una analisi comparativa delle strategie, delle normative, degli interventi operativi messi in opera ai fini della valorizzazione e riqualificazione degli ambiti litoranei degradati dal punto di vista urbanistico, paesaggistico e ambientale nei paesi dell'area mediterranea

Periodo	**Luglio 2008 – Maggio 2009**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Parco Regionale dei Monti Lattari** Piazza Diaz, Corbara (SA)
Tipo di attività o settore	Ente Pubblico Territoriale
Lavoro o posizione ricoperti	incarico di assistenza tecnica in qualità di Esperta Senior, ai programmi di utilizzo dei fondi **POR Campania 2000/2006** - Programma interventi del P.R. dei Monti Lattari **Mis. 1.9** Monosettoriale di cui alla Del. G.R. n. 319 del 9/3/06 e attività di cui alle **Mis. 1.10** e 3.18 relative al P.R. dei Monti Lattari
Principali attività e responsabilità	▪ assistenza tecnica e consulenza specialistica di supporto per la realizzazione delle attività del Parco Regionale dei Monti Lattari finanziate con fondi POR; ▪ assistenza all'istruttoria delle pratiche urbanistiche ed edilizie per il rilascio delle autorizzazioni da parte del parco, in sinergia col settore Politiche del Territorio della Regione Campania; ▪ collaborazione alle attività di redazione di un masterplan propedeutico al Piano del Parco

Periodo	**Febbraio-Novembre 2008**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Regione Campania** - Area Generale di Coordinamento 13 "Turismo e beni culturali" Centro Direzionale Isola A/6 NAPOLI
Tipo di attività o settore	Ente Pubblico Territoriale
Lavoro o posizione ricoperti	incarico professionale come Esperta Senior per l'attuazione della misura 2.1 - Promozione e Valorizzazione Integrata del Sistema dei Beni Culturali dell'Asse II – Risorse Culturali del POR Campania 2000/06 nell'ambito del **Progetto Integrato GAC "Certosa di Padula"**
Principali attività e responsabilità	*assistenza tecnica* al Responsabile del Progetto Integrato Grande Attrattore Culturale "Certosa di Padula", in particolare studi e soluzioni di questioni inerenti: ▪ la fattibilità dell'Accordo di Reciprocità tra attori di sviluppo locale , ▪ controllo di gestione, ▪ controlli di 1° livello, ▪ attività di promozione e comunicazione ▪ realizzazione dell'evento conclusivo del PI GAC ▪ elaborazione della pubblicazione "Il racconto del Vallo"

Periodo	**Maggio-Novembre 2007**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Regione Campania** - AGC 13 "Turismo e beni culturali" Centro Direzionale Isola A/6 NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipo di attività o settore	Ente Pubblico Territoriale
Lavoro o posizione ricoperti	incarico professionale come Esperta Senior per l'attuazione della misura 2.1 - Promozione e Valorizzazione Integrata del Sistema dei Beni Culturali dell'Asse II – Risorse Culturali del POR Campania 2000/06 nell'ambito del **Progetto Integrato GAC "Certosa di Padula"**
Principali attività e responsabilità	*assistenza tecnica* al Responsabile del Progetto Integrato Grande Attrattore Culturale "Certosa di Padula", in particolare studi e soluzioni di questioni inerenti: ▪ controllo di gestione, ▪ partecipazione ai tavoli di concertazione, ▪ attività di promozione e comunicazione
Periodo	**2000- 2001**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Comune di Angri** Piazza Doria 84012 Angri (SA)
Tipo di attività o settore	Ente Pubblico Territoriale
Lavoro o posizione ricoperti	incarico professionale per la redazione dello ***Strumento comunale d'intervento dell'apparato distributivo - L.R. 1/2000*** e del ***Regolamento per l'arredo urbano***
Principali attività e responsabilità	elaborazione dei piani e accompagnamento amministrativo fino all'approvazione
	2000-2001
Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Comune di San Marzano sul Sarno** Piazza Municipio,1 San Marzano sul Sarno (SA)
Tipo di attività o settore	Ente Pubblico Territoriale
Lavoro o posizione ricoperti	**incarichi professionali** per la redazione ***Piano degli Insediamenti Produttivi***
Principali attività e responsabilità	▪ 2000- elaborazione del Piano e accompagnamento amministrativo fino all'approvazione ▪ 2001- rielaborazione del Piano per l'adeguamento dello stesso al regime vincolistico dettato dalle Norme di Salvaguardia del Piano Straordinario dell'Autorità di Bacino del Sarno
Periodo	**1997 - 1998**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Università degli Studi di Napoli Federico II** Dip. di Progettazione Architettonica e Ambientale
Tipo di attività o settore	Ente Pubblico
Lavoro o posizione ricoperti	Contratto di collaborazione scientifica nell'ambito delle convenzioni con il ***Comune di Scafati*** *(SA)* per la *"****Redazione di piani di recupero di parte del Centro Storico"*** *e* ***"Redazione del piano e del progetto preliminare e definitivo del Sistema delle Aree a Verde Pubblico e Attrezzato e per il Parco Fluviale"***
Principali attività e responsabilità	Analisi, rilievo e schedatura degli edifici del centro storico relativamente al valore storico-documentario e ai parametri dimensionali
Periodo	**1997 - 1998**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Comune di Pagani** Piazza D'Arezzo Pagani (SA)
Tipo di attività o settore	Ente Pubblico Territoriale
Lavoro o posizione ricoperti	**incarico professionale** di consulente tecnico del Sindaco per il supporto alle attività e procedure di pianificazione urbanistica, progettazione ed recupero urbano ed ambientale, armonizzazione degli interventi pubblici sul territorio, con particolare riferimento alle possibili fonti di finanziamento
Principali attività e responsabilità	▪ accompagnamento al Programma Integrato del centro storico ex L.R.3/96; ▪ studio di fattibilità per ristrutturazione ex macello e rifunzionalizzazione a Centro Sociale di quartiere, finanziata dal Patto Territoriale per l'Occupazione dell'Agro Nocerino-Sarnese; ▪ preparazione dell'idea-progetto finanziata dal C.I.P.E. per il recupero e la valorizzazione della zona montana del Comune attraverso la messa in sicurezza e la ricomposizione ambientale delle cave; ▪ proposta di rilievo e schedatura degli elementi decorativi del Centro Storico; ▪ linee guida per la Variante Generale al P.R.G.

PROGETTAZIONI E DIREZIONI DEI LAVORI PER PRIVATI

Periodo	**Aprile 2007 - Maggio 2007**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Soc. Lucrino Lido Napoli** s.r.l. Via Miliscola, 18 – Pozzuoli (NA)
Tipo di attività o settore	privato
Lavoro o posizione ricoperti	incarico professionale per elaborazione della Relazione Paesaggistica per l'intervento di riqualificazione della spiaggia L1 e adiacente spiaggia libera dell'ambito Arco Felice Lucrino in Pozzuoli (NA)
Principali attività e responsabilità	Redazione della *Relazione Paesaggistica* ai sensi del D.Lgs. 42/4004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio)

Periodo	**Luglio 2005 – Ottobre 2005**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Soc. Lucrino Lido Napoli** s.r.l. Via Miliscola, 18 – Pozzuoli (NA)
Tipo di attività o settore	Privato su suolo pubblico
Lavoro o posizione ricoperti	incarico professionale per la redazione del **progetto di stabilimento balneare** per la partecipazione al "Bando di gara per l'affidamento della concessione finalizzata alla gestione degli arenili" del Comune di Pozzuoli" per la spiaggia L1 dell'ambito Arco Felice Lucrino - **progetto 1° classificato**
Principali attività e responsabilità	▪ coordinamento dei differenti apporti professionali con l'organizzazione delle fasi di lavoro, compresa l'individuazione degli elaborati necessari alla completezza e rispondenza ai requisiti richiesti dal bando, con particolare riguardo agli aspetti di fattibilità giuridico-amministrativa ▪ promozione e partecipazione alle riunioni di coordinamento e avanzamento dei lavori ▪ stesura degli elaborati architettonici intermedi e definitivi

Periodo	**2002 – 2003**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Soc. S.I.C.E. S.r.l.** Via Miliscola – Pozzuoli (NA)
Tipo di attività o settore	Privato su suolo pubblico
Lavoro o posizione ricoperti	incarico professionale per la redazione del **progetto definitivo** di risanamento conservativo e riqualificazione del **complesso turistico balneare** Lido Giardino sito in Pozzuoli località Lucrino
Principali attività e responsabilità	▪ elaborazione del progetto e stesura dei grafici

Periodo	**Gennaio –Dicembre 2001**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	**VIA Servizi s.n.c.** Via Flaminia 872 – 00191 Roma
Tipo di attività o settore	Privato
Lavoro o posizione ricoperti	incarico professionale di collaborazione ai Progetti Pilota promossi dal Di. Co. Ter. del Ministero dei LL.PP. degli **Studi di Fattibilità di Programmi Complessi finanziati dal P.O.N**.: ▪ *"**Programma Integrato per la riqualificazione ed il rafforzamento dei legami identitari di una rete di 13 centri storici a nord di Napoli, con particolare riguardo alla messa in sicurezza degli spazi ipogei e alla valorizzazione delle risorse territoriali e storico-artistiche**"* elaborato dall'A.T.I.: VIA Servizi e Tecnoin s.r.l. ▪ *"**Programma integrato per la captazione del turismo religioso nella Provincia di Benevento**"* elaborato dall' A.T.I.: VIA Servizi e Innova s.r.l. ▪ *"**Programma integrato per lo sviluppo dei Regi Lagni come business park**"* elaborato dall' A.T.I.: VIA Servizi e Prof.Arch.Pasquale Miano
Principali attività e responsabilità	- coordinamento delle imprese riunite in associazione temporanea con l'organizzazione delle fasi di lavoro, compresa l'individuazione degli elaborati necessari alla completezza e congruità del lavoro all'offerta tecnica: - promozione e partecipazione alle riunioni di coordinamento e avanzamento dei lavori; - armonizzazione delle azioni amministrative locali con l'attività di programmazione regionale (P.O.R. Campania) mediante attività di sensibilizzazione, animazione e comunicazione; - contributi alla stesura degli elaborati intermedi e definitivi, con particolare riguardo agli aspetti di fattibilità giuridico-amministrativa

Periodo	**1999 - 2000**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Engineering service S.r.l. - Salerno

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipo di attività o settore	Società privata
Lavoro o posizione ricoperti	Progettista incaricato degli esecutivi per la realizzazione di complesso immobiliare di 8 edifici multipiano per un totale di 80 appartamenti in **zona P.E.E.P.** nel Comune di Pagani (SA) Via Romana – **progetto realizzato**
Principali attività e responsabilità	Elaborazione di variante in corso d'opera con particolare riguardo al restyling delle facciate, alla distribuzione interna degli appartamenti e alla fruibilità delle parti comuni e degli spazi esterni, consulenza alla direzione dei lavori e redazione di book tecnico
Periodo	**1998 - 2001**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Arch. Rosalba Iodice** Via Canonico de Paulis, 10 Marcianise (CE)
Tipo di attività o settore	Studio professionale di architettura
Lavoro o posizione ricoperti	**incarico professionale** di collaborazione alla redazione del ***Preliminare di Programma di Recupero Urbano*** del Comune di Piedimonte Matese (CE)
Principali attività e responsabilità	▪ individuazione degli elaborati necessari alla completezza del progetto; ▪ partecipazione alle riunioni con gli Uffici di Comune e Regione; ▪ stesura degli elaborati intermedi e definitivi
Periodo	**1998-2000**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Visconti Domenico**
Tipo di attività o settore	privato
Lavoro o posizione ricoperti	**Progettista incaricato per la realizzazione di fabbricato residenziale** per 10 alloggi nel Comune di San Marzano sul Sarno (SA)
Principali attività e responsabilità	Progetto definitivo per la realizzazione e predisposizione degli atti amm.vi per relativa concessione edilizia ottenuta con n°17/2000 – **progetto realizzato**
	1996 -1997
Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Esposito Alfonso e Pepe Elena**
Tipo di attività o settore	privato
Lavoro o posizione ricoperti	**Progettista incaricato per i lavori di completamento di fabbricato residenziale e commerciale** di cui alla conc. edilizia n° 780/91 alla Via Traversa Amendola in Pagani (SA)
Principali attività e responsabilità	Progettazione e direzione dei lavori e predisposizione dei relativi atti tecnici, amministrativi e contabili – **progetto realizzato**
Periodo	**1996 -1997**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Barali Gaetana**
Tipo di attività o settore	privato
Lavoro o posizione ricoperti	**Progettista incaricato per la realizzazione di 12 ville a schiera** in Via Leopardi nel Comune di Pagani (SA)
Principali attività e responsabilità	Redazione dei progetti preliminare e definitivo per complesso residenziale e predisposizione degli atti amm.vi per relativa concessione edilizia conc. edilizia n°1452 del 18.03.2002– **progetto realizzato**
Periodo	**1996 -1997**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Andretta Anna e Giordano Carmine**
Tipo di attività o settore	privato
Lavoro o posizione ricoperti	Progettista incaricato per la realizzazione di villa bifamiliare nel Comune di Nocera Inferiore (SA)
Principali attività e responsabilità	Progetto esecutivo, compresi i calcoli statici e la predisposizione degli atti amm.vi per relativa concessione edilizia, ottenuta con n°13674 del 28.03.1997
Periodo	**1994- 1995**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	***Progeco Engineering S.r.l.*** Nocera Inferiore (SA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipo di attività o settore	privato
Lavoro o posizione ricoperti	Collaborazione al **Progetto di variante in corso d'opera per la realizzazione di fabbricato per civili abitazioni** di cui alla conc. edilizia n°1053/95 alla Via C. Tramontano in Pagani – **progetto realizzato**
Principali attività e responsabilità	Elaborazione di variante in corso d'opera con particolare riguardo al restyling dell'edificio, alla distribuzione interna degli appartamenti e alla fruibilità delle parti comuni e degli spazi esterni, con progettazione esecutiva dell'intervento e consulenza alla direzione dei lavori.
Periodo	**1994- 1995**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Langella Antonio e Langella Armando**
Tipo di attività o settore	privato
Lavoro o posizione ricoperti	Progettista incaricato
Principali attività e responsabilità	Progetto definitivo per un capannone per il commercio nel Comune di Pagani (SA) in Via Vicinale San Rocco e predisposizione degli atti amm.vi per la relativa concessione edilizia, ottenuta con n°1292 del 26.02.2000
Periodo	**1993- 1995**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Amm.re contributo L.219/81 n°606/87** Via Sorvello, Pagani (SA)
• Tipo di attività o settore	Privato con fondi pubblici
• Lavoro o posizione ricoperti	**Progettista incaricato** per la ***progettazione e direzione dei lavori*** di ricostruzione di fabbricato rurale in Pagani– **progetto realizzato**
• Principali attività e responsabilità	Progettazione variante in c.o., documentazione amministrativa e direzione dei lavori
Periodo	**1993- 1995**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Paolillo Mario** Via De Rosa n°6, Pagani (SA)
• Tipo di attività o settore	Privato con fondi pubblici **(L.219/81)**
• Lavoro o posizione ricoperti	**Incarico** per la ***direzione dei lavori*** di ricostruzione di fabbricato rurale in Pagani– **progetto realizzato**
• Principali attività e responsabilità	Documentazione amministrativa e direzione dei lavori
Periodo	**1991-1999**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Arch. Alfonso Lavorante** Via Torre, Pagani (SA)
• Tipo di attività o settore	Privato di uso pubblico
• Lavoro o posizione ricoperti	**Collaborazione alla progettazione e direzione dei lavori:** ▪ di restauro delle Chiese Maria SS.ma del Carmine e Ss.mo Corpo di Cristo in Pagani (SA) ▪ di risanamento conservativo dei fabbricati siti in Nocera Inf. (SA) al Corso Vittorio Emanuele n°156-160 e in Via Vescovado n°25 **progetti realizzati**
• Principali attività e responsabilità	Partecipazione alle attività connesse alla progettazione e direzione dei lavori

fonte: http://burc.regione.campania.it

ESPERIENZE PROFESSIONALI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE

23 Febbraio – 23 Ottobre 2012

Nome e indirizzo del datore di lavoro: **Comune di Pozzuoli** Via Tito Livio 80078 Pozzuoli (Na**)**

Tipo di attività o settore: Ente Pubblico Territoriale

Lavoro o posizione ricoperti: **Assistenza tecnico-specialistica** connessa al *Grande Progetto Risanamento ambientale e valorizzazione dell'area dei laghi dei Campi Flegrei*, finanziato con fondi POR Campania 2007/2013

Principali attività e responsabilità: Costruzione del programma "Grande Progetto "Risanamento ambientale e valorizzazione dei laghi dei Campi Flegrei", in particolare per l'elaborazione dei documenti di competenza dell'ufficio, la comunicazione interna, il monitoraggio dello svolgimento delle attività di programmazione di dettaglio, il coordinamento tra gli enti a vario titolo deputati all'attuazione del programma, compresa l'interazione col partenariato locale.

11 Gennaio – 14 Giugno 2011

Nome e indirizzo del datore di lavoro: **Regione Campania** Centro Direzionale isola C5, NAPOLI

Tipo di attività o settore: Ente Pubblico Territoriale

Lavoro o posizione ricoperti: **Assistenza tecnico-specialistica** per le attività connesse all'attuazione del *Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo"* F.E.S.R. 2007/13

Principali attività e responsabilità: Assistenza tecnica in riferimento ai programmi integrati di intervento:

- le attività partenariali da porre in essere tra la Regione Campania e le amministrazioni centrali e locali nella fase di individuazione dei PI,
- l'individuazione delle azioni da inserire nei PI,
- la definizione degli indicatori per il controllo di gestione,
- l'istruttoria dei progetti,
- le attività relative al piano esecutivo annuale della linea B.II.2 "Interventi di sensibilizzazione della popolazione residente sull'importanza dei valori di accoglienza, dell'ospitalità e senso civico di appartenenza al territorio, nonché sulle opportunità di sviluppo connesse alla valorizzazione sostenibile, anche ai fini turistici, del patrimonio culturale, naturale e paesaggistico",
- l'integrazione del concept della rete dei siti UNESCO,
- definizione del concept di reti afferenti al polo di Baia di Napoli,
- la programmazione del Piano Integrato relativo al polo Baia di Napoli,
- il controllo dei fascicoli di progetto di prima fase presso la Direzione Generale dei Beni Culturali e Paesaggistici della Campania,
- la elaborazione delle schede relative ai progetti immediatamente cantierabili da candidare al polo Baia di Napoli e alle reti ad esso collegate

Gennaio - Febbraio 2010

Nome e indirizzo del datore di lavoro: **Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei**
Via Panoramica, 80070, Monte di Procida (NA)

Tipo di attività o settore: Ente Pubblico Territoriale

Lavoro o posizione ricoperti: collaborazione con gli uffici del Comune di Pozzuoli per l'elaborazione del ***Piano Strategico di Valorizzazione dei Beni Culturali dell'area flegrea*** *ex DGR* n.1747 del 20.11.2009

Principali attività e responsabilità: coordinamento tecnico e gestione delle strategie e delle azioni dello sviluppo locale dell'STS F2 *Area Flegrea* connesse alla costruzione della proposta di preliminare di *PSVBC dell'STS F2 Area Flegrea;* promozione delle attività di sensibilizzazione, animazione e comunicazione; partecipazione alle riunioni con i partenariati istituzionale e socioeconomico; redazione del documento "*Scheda Preliminare del Piano Strategico per la Valorizzazione dei Beni Culturali"* per la partecipazione all'Avviso pubblico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Novembre 2009 - Gennaio 2010	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei** Via Panoramica, 80070, Monte di Procida (NA)
Tipo di attività o settore	Ente Pubblico
Lavoro o posizione ricoperti	incarico professionale nel gruppo di lavoro per la redazione del ***Progetto Integrato Rurale per le Aree Protette (PIRAP) del Parco dei Campi Flegrei***, nell'ambito dell'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Campania per il periodo di programmazione 2007-2013
Principali attività e responsabilità	redazione, definizione e controllo del documento illustrativo degli obiettivi e delle strategie individuate nell'ambito del Tema Portante "Ambiente ed Enogastronomia"; integrazione delle azioni del PIRAP con quelle dell'Accordo di Reciprocità Area Flegrea "Verso e oltre la Bandiera Blu"; affiancamento tecnico ed esecutivo nel procedimento di proposta, approvazione ed attuazione del programma PIRAP e delle proposte progettuali correlate
Novembre – Dicembre 2009	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei** Via Panoramica, 80070, Monte di Procida (NA)
Tipo di attività o settore	Ente Pubblico Territoriale
Lavoro o posizione ricoperti	collaborazione con gli uffici del Comune di Pozzuoli per l'elaborazione dell'***Accordo di Reciprocità*** *"Verso e oltre la Bandiera Blu"* ex DGR n.1291 del 31.07.2009
Principali attività e responsabilità	▪ coordinamento e gestione delle strategie e delle azioni dello sviluppo locale dell'STS F2 *Area Flegrea* connesse alla costruzione della proposta di AdR "Verso e oltre la bandiera blu" ▪ promozione delle attività di sensibilizzazione, animazione e comunicazione ▪ partecipazione ai tavoli di partenariato istituzionale e partenariato socioeconomico ▪ partecipazione alle riunioni di coordinamento tecnico ▪ redazione del *"Documento preliminare del programma di sviluppo territoriale"* per la partecipazione all'Avviso pubblico
Novembre – Dicembre 2009	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Comunità Montana del Vallo di Diano** Viale Certosa, 1 - Padula (SA)
Tipo di attività o settore	Ente Pubblico Territoriale
Lavoro o posizione ricoperti	incarico professionale per la redazione di una proposta di ***Accordo di Reciprocità*** ex DGR n.1291 del 31.07.2009 FINANZIATO – PREMIO URBANPROMO
Principali attività e responsabilità	affiancamento tecnico ed esecutivo nelle attività connesse alla costruzione del quadro di riferimento territoriale, alla redazione del documento illustrativo degli obiettivi, delle strategie e delle azioni nell'ambito della proposta di Accordo di Reciprocità del Vallo di Diano
Luglio 2008 – Maggio 2009	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Parco Regionale dei Monti Lattari** Piazza Diaz, Corbara (SA)
Tipo di attività o settore	Ente Pubblico Territoriale
Lavoro o posizione ricoperti	incarico di assistenza tecnica in qualità di Esperta Senior, ai programmi di utilizzo dei fondi **POR Campania 2000/2006** - Programma interventi del P.R. dei Monti Lattari **Mis. 1.9** Monosettoriale di cui alla Del. G.R. n. 319 del 9/3/06 e attività di cui alle **Mis. 1.10** e 3.18 relative al P.R. dei Monti Lattari
Principali attività e responsabilità	assistenza tecnica e consulenza specialistica di supporto per la realizzazione delle attività del Parco Regionale dei Monti Lattari finanziate con fondi POR; assistenza all'istruttoria delle pratiche urbanistiche ed edilizie per il rilascio delle autorizzazioni da parte del parco, in sinergia col settore Politiche del Territorio della Regione Campania; collaborazione alle attività di redazione di un masterplan propedeutico al Piano del Parco

fonte: http://burc.regione.campania.it

maggio-novembre 2007 e febbraio-novembre 2008	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Regione Campania** - Area Generale di Coordinamento 13 "Turismo e beni culturali" Centro Direzionale Isola A/6 NAPOLI
Tipo di attività o settore	Ente Pubblico Territoriale
Lavoro o posizione ricoperti	incarichi professionali come consulente senior per l'attuazione della misura 2.1 - Promozione e Valorizzazione Integrata del Sistema dei Beni Culturali dell'Asse II – Risorse Culturali del POR Campania 2000/06 nell'ambito del **Progetto Integrato GAC "Certosa di Padula"**
Principali attività e responsabilità	assistenza tecnica al Responsabile del Progetto Integrato Grande Attrattore Culturale "Certosa di Padula", in particolare studi e soluzioni di questioni inerenti: la fattibilità dell'Accordo di Reciprocità tra attori di sviluppo locale istituzionali e non, operanti sul territorio del Vallo di Diano (SA); *controllo di gestione*, *controlli di 1° livello*, *attività di promozione e comunicazione*
Aprile 2007 - Maggio 2007	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Soc. Lucrino Lido Napoli** s.r.l. Via Miliscola, 18 – Pozzuoli (NA)
Tipo di attività o settore	privato
Lavoro o posizione ricoperti	incarico professionale per elaborazione della Relazione Paesaggistica per l'intervento di riqualificazione di una spiaggia dell'ambito Arco Felice Lucrino in Pozzuoli (NA)
Principali attività e responsabilità	Redazione della *Relazione Paesaggistica* ai sensi del D.Lgs. 42/4004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio)
Gennaio –Dicembre 2001	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	**VIA Servizi s.n.c.** Via Flaminia 872 – 00191 Roma
Tipo di attività o settore	Privato
Lavoro o posizione ricoperti	incarico professionale di consulenza per i Progetti Pilota promossi dal Di. Co. Ter. del Ministero dei LL.PP. degli **Studi di Fattibilità di Programmi Complessi finanziati dal P.O.N**.: ▪ *"**Programma Integrato per la riqualificazione ed il rafforzamento dei legami identitari di una rete di 13 centri storici a nord di Napoli, con particolare riguardo alla messa in sicurezza degli spazi ipogei e alla valorizzazione delle risorse territoriali e storico-artistiche**"* elaborato dall'A.T.I.: VIA Servizi e Tecnoin s.r.l. ▪ *"**Programma integrato per la captazione del turismo religioso nella Provincia di Benevento**"* elaborato dall' A.T.I.: VIA Servizi e Innova s.r.l.
Principali attività e responsabilità	- coordinamento delle imprese riunite in associazione temporanea con l'organizzazione delle fasi di lavoro, compresa l'individuazione degli elaborati necessari alla completezza e congruità del lavoro all'offerta tecnica; - promozione e partecipazione alle riunioni di coordinamento e avanzamento dei lavori; - armonizzazione delle azioni amministrative locali con l'attività di programmazione regionale (P.O.R. Campania) mediante attività di sensibilizzazione, animazione e comunicazione; - contributi alla stesura degli elaborati intermedi e definitivi, con particolare riguardo agli aspetti di fattibilità giuridico-amministrativa
2001	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Comune di Angri** Piazza Doria 84012 Angri (SA)
Tipo di attività o settore	Ente Pubblico Territoriale
Lavoro o posizione ricoperti	incarico professionale per la redazione dello ***Strumento comunale d'intervento dell'apparato distributivo - L.R. 1/2000*** e del ***Regolamento per l'arredo urbano***
Principali attività e responsabilità	elaborazione dei piani e accompagnamento amministrativo fino all'approvazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

1998 - 2001	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Arch. Rosalba Iodice** Via Canonico de Paulis, 10 Marcianise (CE)
Tipo di attività o settore	Studio professionale di architettura
Lavoro o posizione ricoperti	**incarico professionale** di collaborazione alla redazione del ***Preliminare di Programma di Recupero Urbano*** del Comune di Piedimonte Matese (CE)
Principali attività e responsabilità	individuazione degli elaborati necessari alla completezza del progetto; partecipazione alle riunioni con gli Uffici di Comune e Regione; stesura degli elaborati intermedi e definitivi
1998-2000	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Comune di San Marzano sul Sarno** Piazza Municipio,1 San Marzano sul Sarno (SA)
Tipo di attività o settore	Ente Pubblico Territoriale
Lavoro o posizione ricoperti	**incarico professionale** per la rielaborazione del ***Piano degli Insediamenti Produttivi***
Principali attività e responsabilità	▪ elaborazione del Piano e accompagnamento amministrativo fino all'approvazione ▪ ri-elaborazione del Piano per l'adeguamento dello stesso al regime vincolistico dettato dalle Norme di Salvaguardia del Piano Straordinario dell'Autorità di Bacino del Sarno
1997 - 1998	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Comune di Pagani** Piazza D'Arezzo Pagani (SA)
Tipo di attività o settore	Ente Pubblico Territoriale
Lavoro o posizione ricoperti	**incarico professionale** come consulente tecnico del Sindaco
• Principali attività e responsabilità	consulenza per le attività e le procedure relative alla pianificazione urbanistica, la progettazione ed il recupero urbano ed ambientale, l'armonizzazione degli interventi pubblici sul territorio, con particolare riferimento alle possibili fonti di finanziamento, occupandosi, tra l'altro di: accompagnamento all'iter amministrativo del Programma Integrato cofinanziato dalla Regione Campania per la riqualificazione di Via Marconi e Corso Padovano L.R.3/96; elaborazione di uno studio di fattibilità tecnico-amministrativa per la ristrutturazione dell'ex macello e della sua rifunzionalizzazione a Centro Sociale di quartiere, intervento realizzato con i fondi del Patto Territoriale per l'Occupazione dell'Agro Nocerino-Sarnese; preparazione dell'idea-progetto finanziata dal C.I.P.E. per il recupero e la valorizzazione della zona montana del Comune di Pagani attraverso la messa in sicurezza e la ricomposizione ambientale delle cave; studio della proposta di rilievo e schedatura degli elementi decorativi del Centro Storico; predisposizione delle linee guida per la Variante Generale al P.R.G.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Date	26 maggio 2014
Titolo della qualifica rilasciata	Dottore di ricerca (PHD) in Progettazione urbana e Urbanistica, indirizzo Pianificazione Urbanistica e Territoriale **-** XXV ciclo
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Oggetto della ricerca: **Il ruolo dell'apprendimento nell'implementazione delle politiche per la sostenibilità urbana**
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice	**Università degli Studi di Napoli Federico II** Dipartimento di Progettazione Urbana e Urbanistica
Livello nella classificazione europea	EQF livello 8
Durata	triennale

Date	15 e 16 Dicembre 2011
Titolo della qualifica rilasciata	**Attestato di partecipazione** al workshop di 8 ore: ***Verso una green economy per l'acqua***
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Il progetto Life+ WATACLIC (Water Against Climate Change) divulga approcci e tecniche per un uso più razionale della risorsa idrica e per la riduzione dell'impatto ambientale degli scarichi urbani. L'obiettivo è promuovere nel settore idrico l'innovazione tecnico-scientifica, culturale e amministrativa. Inquadramento del problema (crisi idrica, interazione ciclo idrico e cambiamento climatico, cicli biogeochimici, gestione ciclo idrico urbano) e presentazione delle possibili soluzioni locali per risolvere il problema globale. Presentazione di esempi applicativi di soluzioni innovative per la gestione delle acque: risparmio idrico e riutilizzo domestico delle acque di pioggia e delle acque grigie; sistemi di trattamento decentrato; tecniche per ridurre l'afflusso delle piogge in fogna; trattamento naturale del percolato di discarica; sistemi naturali per la disidratazione fanghi; esperienze di regolamenti e norme urbanistiche.
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice	WATACLIC - ACQUA E REGOLE, progetto finanziato dal programma LIFE08 INF/IT/308 con il contributo della Regione Emilia Romagna
Livello nella classificazione europea	EQF livello 8
Durata	2 giorni

Date	20 Giugno 2011
Titolo della qualifica rilasciata	**Attestato di partecipazione** al corso di 8 ore: ***Il Piano Casa: aspettative e ricadute operative con riferimento alla Regione Campania***
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Strumenti operativi sul cosiddetto "Piano Casa" con approfondimento alle procedure specifiche della Regione Campania (L.R. 19/2009 e L.R. 1/2011).
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice	Fondazione Astengo - ROMA
Livello nella classificazione europea	EQF livello 8
Durata	8 ore

Date	2009-2011
Titolo della qualifica rilasciata	**Attestato** di partecipazione al Corso di Aggiornamento ***Coordinatore per la progettazione ed esecuzione dei lavori*** (D.lgs 81/08)
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Aggiornamento professionale sulle responsabilità legate all'esecuzione dei lavori, la normativa antinfortunistica i piani di sicurezza e le pratiche di buona gestione dei cantieri temporanei e mobili.
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice	**Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Salerno**
Livello nella classificazione europea	EQF livello 7
Durata	40 ore in cinque anni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Date	2009
Titolo della qualifica rilasciata	**Idoneità**
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Esame di ammissione al dottorato di ricerca in PROGETTAZIONE E GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO - XXV ciclo - A.A. 2009/2010
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice	**Università degli Studi di Roma "La Sapienza"**
Livello nella classificazione europea	EQF livello 8
Durata	prova scritta e orale
Date	Marzo 2009
Titolo della qualifica rilasciata	**Attestato** di partecipazione al corso: "**La Salvaguardia del Patrimonio Culturale dai Rischi Naturali**"
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Messa in sicurezza dei beni mobili in caso di calamità naturali; rilevamento dei danni agli edifici storici e monumentali; stesura dei piani di emergenza per i musei; valorizzazione, monitoraggio e tutela dei beni culturali sul territorio
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice	**Legambiente – circolo Neapolis 2000**
Livello nella classificazione europea	EQF livello 5
Durata	2 giorni
	A.A. 2008-2009
Titolo della qualifica rilasciata	**Attestato** di frequenza del **Corso di perfezionamento in architettura del paesaggio e del territorio** dell'Università degli Studi di Napoli Federico II
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Il Corso ha finalità di offrire un chiaro riferimento metodologico nell'affrontare tematiche progettuali che intervengono nella definizione e riqualificazione del sistema degli spazi a verde della città contemporanea e nelle procedure di trasformazione e controllo del paesaggio
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice	**Università degli Studi di Napoli Federico II** Facoltà di Architettura Dipartimento di Progettazione Architettonica e Ambientale
Livello nella classificazione europea	EQF livello 7
Durata	annuale
Date	24 - 28 Settembre 2008
Titolo della qualifica rilasciata	**Attestato** di partecipazione alla IV edizione della Scuola estiva di pianificazione di Eddyburg dal titolo "**Ma dove viviamo? Che fare per rendere le città più vivibili**" - Asolo (TV), dal 24 al 27.09.2008
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Rigenerazione/riqualificazione urbana: la perdita di vivibilità nelle città e il suo recupero; regole e obiettivi per le trasformazioni urbane; politiche pubbliche urbane in Europa e in Italia: difficoltà e potenzialità, con un particolare approfondimento sul caso Napoli
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice	**Scuola Estiva di Eddyburg** – prof. Eduardo Salzano
Livello nella classificazione europea	EQF livello 8
Durata	5 giorni
Date	Febbraio 2008
Titolo della qualifica rilasciata	**Attestato** di partecipazione al corso **Organizzazione del Sistema e Flusso Informativo**
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Corso di aggiornamento per l'uso di GIS
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice	**SINERGIS s.r.l.**, partner ESRI – presso la Regione Campania
Livello nella classificazione europea	EQF livello 5
Durata	2 giorni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Date	gennaio 2008
Titolo della qualifica rilasciata	**Attestato** di partecipazione al **Corso base e avanzato sul software ESRI ArchGIS Desktop 9.2**
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Corso di aggiornamento per l'uso di GIS
Nome e tipo d'organizzazione	**SINERGIS s.r.l.**, partner ESRI – presso la Regione Campania
Livello nella classificazione europea	EQF livello 5
Durata	5 giorni
Date	06.08. 2007 – 17.08.2007
Titolo della qualifica rilasciata	**Certificate of attendance**: **Good intermediate level**
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Programma intensivo di lingua inglese: "Comunicative competence in the language"
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice	**University of Wales, Bangor - ELCOS** (English Language Centre For Overseas Students)
Livello nella classificazione europea	EQF livello 5
Durata	15 giorni
Date	16.10. 2006 – 27.01.2007
Titolo della qualifica rilasciata	**Attestato di frequenza** del **Corso di Aggiornamento in *"Progettazione in aree naturali protette"***
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Studio ed interpretazione del paesaggio naturale; la legislazione italiana in materia di tutela dell'ambiente naturale; la progettazione in aree naturali: scelte tecniche, valutazioni e casi reali; esperienze pratiche di progettazione in campo naturale
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice	**Università degli Studi di Napoli Federico II Facoltà di Ingegneria** con **CITTAM** (Centro interdipartimentale di ricerca per lo studio delle tecniche tradizionali nell'area mediterranea), **ARES** (Associazione Ricerca e Sviluppo), **Parco delle Colline Metropolitane di Napoli**, **Parco regionale dei Campi Flegrei**
Livello nella classificazione europea	EQF livello 7
Durata	3 mesi
Date	A.A. 2006-07
Titolo della qualifica rilasciata	**Diploma di master** interfacoltà in: **"Pianificazione dello sviluppo locale - saperi integrati per lo sviluppo territoriale"**
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Politiche ambientali - Sistemi ecologici - Finanza per lo sviluppo locale - Valutazione di piani e programmi - Azione pubblica e sviluppo sociale - Istituzioni e politiche comunitarie - Economia dello sviluppo e competitività internazionale - Politiche integrate per le azioni locali di sviluppo - Economia e gestione delle PMI - Geografia economica - Pianificazione interattiva - Diritto amministrativo - Economia e competitività dei sistemi territoriali - Politiche urbane - Sociologia dei sistemi locali - Sociologia della comunicazione - Raccolta ed interpretazione dei dati
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice	**Università degli Studi di Napoli Federico II - Facoltà di Architettura, Economia e Sociologia**
Livello nella classificazione europea	EQF livello 8
Durata	annuale
Date	5 - 27 Maggio 2006
Titolo della qualifica rilasciata	**Attestato** di frequenza del corso di formazione **"Valutazione Ambientale Strategica"**
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Legislazione europea e nazionale sulla VAS - Comparazione tra differenti metodologie - Esercitazione finale.
Nome e tipo d'organizzazione	**Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Salerno**
Livello nella classificazione europea	EQF livello 6
Durata	20 ore

fonte: http://burc.regione.campania.it

Date	Ottobre – Dicembre 2005
Titolo della qualifica rilasciata	**Attestato** di frequenza del **"Corso di tecniche di disegno digitale: Architectural Desktop"**
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Uso del software Architectural Desktop, per il disegno parametrico tridimensionale su piattaforma Autocad
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice	**OSNAP- authorized autodesk training center - Napoli**
Livello nella classificazione europea	EQF livello 5
Durata	80 ore

Date	Novembre 2005
Titolo della qualifica rilasciata	**Attestato** di frequenza del **"Corso di PriMus"**
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Uso del software PriMus - ACCA, per la redazione di computi e contabilità di lavori edili
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice	**OSNAP- authorized autodesk training center - Napoli**
Livello nella classificazione europea	EQF livello 5
Durata	80 ore
Date	Gennaio - Maggio 2002
Titolo della qualifica rilasciata	**Business English Certificate Preliminary – University of Cambridge**
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Uso della lingua inglese nel campo lavorativo, in particolare: comprensione e scrittura di lettere; conversazioni con clienti, anche telefoniche, su prodotti e servizi.
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice	**The British Council - Napoli**
Livello nella classificazione europea	B1 (Council of Europe)
Durata	4 mesi

Date	6 Novembre – 5 Dicembre 1998
Titolo della qualifica rilasciata	**Attestato** di frequenza del **"Corso di aggiornamento sui lavori pubblici"**
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Legislazione nazionale sui LL.PP.
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice	**Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno**
Livello nella classificazione europea	EQF livello 6
Durata	20 ore

Date	Ottobre 1998
Titolo della qualifica rilasciata	**Attestato** di frequenza del corso "**Strumenti e metodi per la pianificazione urbanistica: la perequazione**"
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Perequazione urbanistica
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice	**Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno**
Livello nella classificazione europea	EQF livello 6
Durata	20 ore

fonte: http://burc.regione.campania.it

Date	23 Marzo – 26 Giugno 1998
Titolo della qualifica rilasciata	**Attestato** di frequenza del corso per **"Coordinatore per l'esecuzione dei lavori D.lgs. 626/94 e D.lgs. 494/96"**
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Normativa antinfortunistica; piani di sicurezza; gestione dei cantieri temporanei e mobili.
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice	**Federarchitetti** - Sindacato Nazionale Architetti Liberi Professionisti
Livello nella classificazione europea	EQF livello 5
Durata	120 ore

Date	17, 18, 19 Giugno 1996
Titolo della qualifica rilasciata	**Attestato** di frequenza del corso di formazione professionale **"Corso base di responsabile del servizio di prevenzione e protezione"**
Principali tematiche	Legislazione nazionale antinfortunistica
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice	**Ordine degli Architetti della Provincia di Salerno**
Livello nella classificazione europea	EQF livello 5
Durata	24 ore

Date	6 – 25 Settembre 1993
Titolo della qualifica rilasciata	**Attestato** di partecipazione al **"V Seminario internazionale di progettazione: Napoli, architettura e città"**
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Progettazione di un intervento di riqualificazione urbana a Monteruscello in gruppo coordinato dall'arch. Gonçalo Byrne
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice	**Università degli Studi di Napoli Federico II**
Livello nella classificazione europea	EQF livello 7
Durata	15 giorni

Date	Ottobre 1992 – 14.12.1995
Titolo della qualifica rilasciata	**Diploma di specializzazione universitaria in "Progettazione Urbana"**
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Progettazione architettonica, progettazione urbana, pianificazione urbanistica, storia dell'urbanistica, rappresentazione grafica, architettura del paesaggio.
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice	**Università degli Studi di Napoli Federico II**
Livello nella classificazione europea	EQF livello 8
Durata	tre anni

Date	**1992 - I sessione**
Titolo della qualifica rilasciata	**Abilitazione professionale**
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Esame di stato per l'abilitazione alla professione di architetto
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice	**Università degli Studi di Napoli Federico II**
Livello nella classificazione europea	EQF livello 6
Durata	tre anni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Date	**Ottobre 1981 - 29.10.1991**
Titolo della qualifica rilasciata	**Laurea in Architettura** con voto 110/110 con lode
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Diritto e legislazione urbanistica Gestione urbanistica del territorio Analisi dei sistemi urbani Urbanistica I e II; Cartografia tematica Disegno e rilievo Plastica ornamentale Storia dell'arte Storia dell'architettura I e II Storia della critica e della letteratura artistica Restauro architettonico Tecnologia del recupero edilizio Tecnologia dell'architettura I e II Geometria descrittiva Analisi matematica I e II Statica Scienza delle costruzioni Tecnica delle costruzioni Composizione architettonica I e II Progettazione architettonica I e II Architettura sociale
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice	**Università degli Studi di Napoli Federico II**
Livello nella classificazione europea	EQF livello 7
Durata	cinque anni

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTIVITÀ DIDATTICA E SCIENTIFICA

- A.A. 2013-14 — **Università degli Studi di Napoli Federico II**

  Contratto di docenza per il corso di *Laboratorio di Urbanistica* nell'ambito del del Corso di Perfezionamento in "Progettazione urbanistica e architettonica del commercio urbano"

- A.A. 2010-12 — **Università degli Studi di Napoli Federico II**

  in qualità di dottoranda, collaborazione alle attività didattiche del corso di **Progettazione Urbanistica II** del Prof. F.D. Moccia nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Paesaggistico-Ambientale con comunicazioni agli studenti su "Housing sociale" e su "Le politiche di coesione dell'Unione Europea"

- A.A. 2010-11 — **Università degli Studi di Napoli Federico II**

  Presso il Dipartimento di Progettazione Urbana e di Urbanistica, collaborazione al Progetto F.A.R.O. (Finanziamento per l'Avvio di Ricerche Originali) della Regione Campania dal titolo "**Spazi aperti urbani resilienti alle acque meteoriche in regime di cambiamenti climatici**" Responsabile scientifico prof Palestino Maria Federica

- A.A. 2009-10 — **Università degli Studi di Napoli Federico II**

  Prima in graduatoria per contratto di insegnamento del **Corso di Pianificazione Strategica** settore scientifico disciplinare ICAR 21 presso la Facoltà di Architettura**,** corso di laurea magistrale in Pianificazione Territoriale Urbanistica e Paesaggistico Ambientale

- A.A. 2008-09 — **Università degli Studi di Napoli Federico II**

  Cultore della Materia in **Architettura del Paesaggio e del Territorio**, settore scientifico-disciplinare ICAR 15 presso la Facoltà di Architettura, collaborando alle attività didattiche del corso di Architettura del Paesaggio del Prof. Luigi Picone

- Giugno 2009 — **Università degli Studi di Napoli Federico II**

  Presso il Centro Interdipartimentale di Ricerca in Urbanistica "Alberto Calza Bini, incarico di collaborazione nell'ambito del **Progetto di Ricerca di interesse Nazionale (PRIN)** ***"Strumenti e metodi per l'innovazione del progetto paesaggistico dei luoghi degradati: il caso del territorio flegreo"***- responsabile nazionale prof. A. Calcagno Maniglio
  Principali attività e responsabilità: Analisi comparativa delle strategie, delle normative, degli interventi operativi messi in opera ai fini della valorizzazione e riqualificazione degli ambiti litoranei degradati dal punto di vista urbanistico, paesaggistico e ambientale nei paesi dell'area mediterranea

- Dicembre 2006 - Gennaio 2007 — **Università degli Studi di Napoli Federico II**

  Elaborazione del ***Preliminare di piano strategico della mobilità sostenibile in Penisola Sorrentino-Amalfitana*** (studio propedeutico alla proposta di *Accordo di Reciprocità*, strumento di promozione territoriale a valere sui fondi comunitari 2007-13) nell'ambito del Tirocinio del **Master in "Pianificazione dello sviluppo locale – saperi integrati per lo sviluppo territoriale**" tutor prof. F.D. Moccia

- 1997 - 1998 — **Università degli Studi di Napoli Federico II**

  Presso il Dipartimento di Progettazione Architettonica e Ambientale: Teorie e Metodologie Operative, incarico di collaborazione scientifica nell'ambito delle convenzioni con il Comune di Scafati (SA) per la ***"Redazione di piani di recupero di parte del Centro Storico"*** coordinatore A. Dal Piaz .

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNICAZIONI A CONVEGNI

Napoli, 9-10 maggio 2013	XXV Conferenza Nazionale della Società Italiana degli Urbanisti (SIU) – intervento dal titolo: "***Pozzuoli: strategie per la rinascita del Rione Terra"***
Napoli, 17 maggio 2012	Presentazione del position paper della ricerca di dottorato al convegno **"*Le città dopo la crisi: il ruolo dell'apprendimento nell'implementazione delle politiche per la sostenibilità urbana"*** presso il Dipartimento di Progettazione Urbana e Urbanistica dell'Università di Napoli Federico II
Pescara, 10-11 maggio 2012	XXV Conferenza Nazionale della Società Italiana degli Urbanisti (SIU) – intervento dal titolo: ***"Le politiche per il governo delle acque meteoriche urbane nella legislazione dell'Unione europea e di alcuni paesi membri"***
Napoli, 5 dicembre 2011	Presentazione del contributo del gruppo di lavoro INU Campania all'emanando Manuale per l'applicazione della L.R.16/04 e s.m.i., nel seminario-workshop dell'assessorato regionale all'Urbanistica ***"Nuovi modelli di semplificazione per il rilancio della pianificazione in Campania"*** presso la Mostra d'Oltremare
Napoli, 12 luglio 2011	Presentazione delle relazioni del gruppo di lavoro INU Campania nel seminario pubblico di approfondimento su "***Il regolamento di attuazione della Lr 16/2004. Norme sul governo del territorio***" presso l'Ordine degli Architetti di Napoli
Napoli, 16 marzo 2011	Presentazione dei risultati del sondaggio d'opinione: "***Le amministrazioni comunali campane e i piani urbanistici comunali***". Convegno presso la facoltà di Architettura dell'Università di Napoli.
Napoli, 13-14 dicembre 2010	Convegno *Abitare il futuro, dopo Copenhagen…*: intervento dal titolo ***"La declinazione europea del concetto di sviluppo urbano sostenibile nell'esperienza dei Campi Flegrei***"
Salerno, 23-24 novembre 2010	Convegno "*Terremoto 80. Ricostruzione e sviluppo*": intervento dal titolo: "***Recuperare con gli abitanti"***
Venezia, 27- 30 ottobre 2010	VII edizione di Urbanpromo: in mostra "***Città Vallo. Porta sud della Campania***" (in collaborazione) tra i progetti vincitori del Premio Urbanistica per la categoria "Qualità delle infrastrutture e degli spazi pubblici"
Salerno – Scala , 11 e 12 dicembre 2009	Convegno "*Urbanistica e Legalità*": intervento dal titolo "***La mobilità sostenibile in Penisola Sorrentino Amalfitana***"
Napoli, 23 ottobre 2009	V Giornata Nazionale di Studi INU "*Urbanistica e Politica*": titolo dell'intervento "***Il Vallo di Diano tra governance e government***" nella sessione "La regolazione del rapporto pubblico/privato e pubblico/pubblico nelle trasformazioni urbanistiche".
Venezia, 12-15 novembre 2008	V edizione di Urbanpromo: in mostra nella sezione Presentazioni Multimediali lo "***Studio di piano strategico per la penisola amalfitana e sorrentina***" di Studio Langella Trillo Volpe
Ancona, 17-19 aprile 2008	XXVI Congresso nazionale INU "Il nuovo piano" col contributo scritto: "***L'approccio strategico per la strutturazione degli Accordi di Reciprocità in Campania: un caso studio***"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli, 22 - 24 marzo 2007	Convegno Nazionale INU 2007 "Quante periferie? Quali politiche di governo del territorio?" contributo per la sessione Integrazione delle Politiche dal titolo "***Strategie di integrazione delle politiche urbane in relazione alle periferie***" e contributo per la sessione Ruolo del Progetto dal titolo "***La riqualificazione dei quartieri di Chiaiano, Pianura e Soccavo attraverso il programma di sostituzione edilizia***"
Napoli, 16 – 18 maggio 2003	Convegno a cura dell'Assessorato all'Edilizia e dall'Assessorato alle Periferie del Comune di Napoli "Interventi sulle periferie: Napoli e Berlino, esperienze a confronto (programmazione, realizzazione e gestione)" nell'ambito del Salone Internazionale dell'Edilizia Edilmed - Mostra al dei progetti elaborati con l'ufficio DEIS del Comune di Napoli dal titolo "***Edilizia sostitutiva nei quartieri Chiaiano, Pianura e Soccavo***"
Scafati, 28 -29 gennaio 1998	Convegno "*Il recupero dei centri storici e la pianificazione del sistema del verde*" - Mostra degli elaborati prodotti dal Laboratorio di Architettura del Comune di Scafati nell'ambito del contratto di collaborazione scientifica per la "***Redazione di piani di recupero di parte del Centro Storico del piano e del progetto preliminare e definitivo del Sistema delle Aree a Verde Pubblico e Attrezzato e per il Parco Fluviale***"

ULTERIORI INFORMAZIONI

- 2014 componente del Direttivo INU (Istituto Nazionale di Urbanistica) sezione Campania
- 2013: Iscritta all'albo dei collaboratori Formez PA, al primo livello nei settori: Processi, metodi e strumenti delle politiche pubbliche; Politiche per lo sviluppo; Metodi e strumenti della cultura manageriale
- 2011: componente del comitato tecnico-organizzativo V giornata nazionale di studi INU: Città senza petrolio
- 2010: coordinatrice della V Sessione - Il riscatto di Napoli e della sua area metropolitana, del convegno "Terremoto 80. Ricostruzione e sviluppo"
- 2009:componente della commissione per l'esame dei progetti relativi al Concorso di Progettazione in due fasi per la riqualificazione dell'ex Area Mercato e Campo Sportivo del Comune di Palma Campania (NA)
- 2009: componente del comitato organizzatore delle tre giornate "Una città un piano - Napoli" realizzate dal Dipartimento di Urbanistica del Comune di Napoli e dalla Scuola Estiva di Eddyburg
- 2009: Iscritta nella Banca dati Esperti Pubblica Amministrazione del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento delle Politiche di Sviluppo e Coesione
- 2007: componente del comitato organizzatore del convegno nazionale INU - "Quante Periferie? Quali politiche di governo del territorio"
- 2007: collaborazione all'organizzazione di una giornata del viaggio di studio dal titolo: "The future of integrated planning: the development territorial system of Vallo di Diano", dell' "Association of European Schools of Planning" nell'ambito della XXI Conferenza AESOP, Padula 15 luglio 2007
- 2000: componente della commissione per l'esame dei progetti partecipanti al "Concorso di Idee per il Parco Urbano di San Marzano sul Sarno"
- 1997- 2002: in qualità di Consigliere Comunale di Pagani (SA) ricopre gli incarichi di Presidente Commissione Consiliare Urbanistica del Comune di Pagani e Responsabile per il Comune di Pagani del "Programma Integrato ex l. 3/96 di Corso E. Padovano e Via Marconi" per i rapporti con la Regione Campania
- 1997-1998: componente della "Commissione edilizia integrata" del Comune di Pagani
- Iscritta al n°923 nell'Albo degli Architetti P.P.C. della Provincia di Salerno dal 24.03.1993

Napoli, 30.05.2014

Firma
Cinzia Langella

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELL'AVVENUTA VERIFICA DELL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSE (art. 53 D.Lgs.vo 165/2001 come modificato dalla L. 190/2012)

IL DIRIGENTE

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, ed in particolare l'art.53, comma 14;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 8 del 20/03/2015 relativo al conferimento dell'incarico alla **Dott.ssa Cinzia LANGELLA** di esperta **junior professional – profilo TECNICO** di assistenza tecnica specialistica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

VISTA la dichiarazione resa dalla **Dott.ssa Cinzia LANGELLA** di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse

ATTESTA

l'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse in capo alla **Dott.ssa Cinzia LANGELLA** per lo svolgimento del medesimo incarico di cui in premessa.

Napoli, 20 marzo 2015

Il Dirigente
Avv. Colomba Auricchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 98 del 28/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 9 - UOD Cooperazione interistituzionale per promozione e sviluppo turismo

Oggetto dell'Atto:

P.O.IN. "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" F.E.S.R. 2007-2013, ASSE III, LINEA DI INTERVENTO III.1.1, CUP B21E14000210007, ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA. PROROGA AL 30 NOVEMBRE 2015, AI MEDESIMI PATTI E CONDIZIONI, ALL'AVV. TAGLIENTE ROSSANA DELLA SCADENZA RELATIVA AL CONTRATTO N. REP. 14 DEL 01/04/2015

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con decreto dirigenziale n. 13 del 31/03/2015 , è stato conferito all' **avv. Rossana TAGLIENTE**, nata a Roma il 30/11/1974 e residente in Roma alla Via Mammea n.6, c.f. TGLRSN74S70H501X, l'incarico professionale PROFILO JUNIOR GIURIDICO per lo svolgimento di attività di Assistenza Tecnica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013**,** provvedendo al contestuale impegno contabile;
b. in data 01/04/2015 è stato siglato il contratto n. rep. 14 **con scadenza al 31 ottobre 2015**;

c. l'incarico conferito rientra nel più ampio programma di attività di Assistenza Tecnica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013**,** per il quale risultano essere stati conferiti 21 incarichi con pari scadenza e cosi suddivisi:

c.1 otto professionisti sono stati assegnati al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale per la Campania, per lo svolgimento delle suddette attività sui progetti dell'Asse I del POIn;

c.2 quattro professionisti sono stati assegnati alla U.O.D. 03, Direzione Generale (12) per le politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero, per lo svolgimento delle suddette attività sui progetti dell'Asse I del POIn;

c.3 gli ulteriori nove professionisti svolgono le suddette attività presso la U.O.D. 09, sui progetti dell'Asse II e sulla gestione, monitoraggio ed attuazione del Piano di AT finanziato con i fondi dell'Asse III del POIn;

CONSIDERATO CHE:

a. con nota prot. n. 631403 del 22 settembre 2015 e con pec del 24 settembre 2015, rispettivamente la U.O.D. 03 Direzione Generale (12) per le politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale per la Campania, hanno palesato la necessità di avvalersi per un ulteriore mese, fino al 30 novembre 2015, delle suddette risorse di AT loro rispettivamente assegnate, per assicurare la continuità delle attività di supporto tecnico-specialistico e garantire la certificazione delle spese del POIn;

b. la U.O.D. 09 ha numerose attività ancora in corso e da svolgersi anche oltre il 31/10/2015 per il conseguimento dei target di spesa del P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013 al fine di garantire il completo utilizzo delle risorse residue e la piena attuazione del Programma in vista dell'imminente termine di chiusura del medesimo al 31/12/2015;

c. con nota prot. n. 654307 del 01/10/2015 è stato comunicato all'AdG del POIn la volontà di procedere alla proroga della scadenza dei suddetti 21 contratti al 30 novembre 2015 attesa la necessità di disporre delle suddette 21 risorse di A.T. per un ulteriore mese e quindi prorogare la scadenza contrattuale al 30 novembre 2015;

d. **l'avv. Rossana TAGLIENTE** è stata assegnata al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale per la Campania;

CONSIDERATO, altresì, CHE:

a. il quadro economico del Piano di A.T., approvato dall'AdG con determina 22/2014, contempla l'importo di € 980.310,00 per l'acquisizione di professionalità di AT, a fronte del quale, ad oggi, con la contrattualizzazione dei predetti 21 esperti, è stata impegnata la somma complessiva di € 579.296,13;

b. il quadro economico presenta ampia capienza economica da impiegare per le professionalità di A.T. entro il 31.12.2015 atteso che l'importo complessivo dei compensi da corrispondere ai suddetti 21 professionisti per il periodo 1° novembre – 30 novembre 2015 è di € 98.037,83;

c. occorre garantire continuità amministrativa nella realizzazione delle complesse attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

d. occorre prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, la scadenza dei ventuno contratti di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 518942 del 27.07.2015 la UOD 09 ha proceduto all'accertamento in entrata n. 2664/2015 di € 643.120,06 sul capitolo 1576 al bilancio regionale dell'E.F. 2015 sulla Linea di intervento III.1.1 dell'Asse III del POIn "Supporto all'autorità di gestione ed agli organismi intermedi nel processo di attuazione del programma e alle Regioni coinvolte per attività di coordinamento espressamente previste, per l'attuazione degli Assi I e II. Interventi di supporto specialistico alle altre amministrazioni coinvolte nell'attuazione per la realizzazione degli interventi nelle aree di attrazione culturale e naturale";

RITENUTO, pertanto di dover:

a. prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, la scadenza del contratto n. rep. 14 del 01/04/2015 per il conferimento dell'incarico profilo junior giuridico all' **avv. Rossana TAGLIENTE**, nata a Roma il 30/11/1974 e residente in Roma alla Via Mammea n.6, C.F. TGLRSN74S70H501X, per le attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

b. stabilire che il compenso lordo per il suddetto incarico, per il periodo di proroga 1° novembre – 30 novembre 2015, è pari ad € 4.080,12;

c. impegnare l'importo di € 4.080,12 a favore dell' **avv. Rossana TAGLIENTE**, nata a Roma il 30/11/1974 e residente in Roma alla Via Mammea n.6, C.F. TGLRSN74S70H501X, a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale dell'E.F. 2015 per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica specialistica a valere sulla linea di intervento III.1.1 dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, CUP B21E14000210007, per il periodo di proroga 1°– 30 novembre 2015, la cui codifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5369	**07**	**01**	**2**	**202**	**2.02.03.05.000**	**2.02.03.05.001**	**04.7**	**4**	**2.08.01**	**2710**	**4**

d. comunicare il presente provvedimento al professionista **avv. Rossana TAGLIENTE** ai fini della relativa sottoscrizione quale atto aggiuntivo al contratto rep. n. 14 del 01/04/2015;

e. incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione degli impegni, imputando le risorse all'E.F. 2015;

f. provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall'art. 15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi alla proroga concessa con il presente atto;

VISTI

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013, approvato, nella sua ultima versione, dalla Commissione con Decisione C(2013) 9672 final del 18 dicembre 2013 (di seguito POIn);
- la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della
- Regione Campania";
- la D.G.R. n° 47 del 09/02/2015, pubblicata sul B.U. R.C. n° 13 del 26/02/2015, di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
- la L. R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania";
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- la DGR n. 488/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Dirigente di UOD;
- il Decreto Dirigenziale n. 7 del 03/10/2014;
- il Decreto Dirigenziale n. 1 del 16/02/2015;

- il Decreto Dirigenziale n. 13 del 31/03/2015

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 09 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo" della Direzione generale per la Programmazione economica e il turismo, Responsabile del Procedimento *de quo*

DECRETA

1. di prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, la scadenza del contratto n. rep. 14 del 01/04/2015 per il conferimento dell'incarico PROFILO JUNIOR GIURIDICO all' **avv. Rossana TAGLIENTE**, nata a Roma il 30/11/1974 e residente in Roma alla Via Mammea n.6, C.F. TGLRSN74S70H501X, per le attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

2. di stabilire che il compenso lordo per il suddetto incarico, per il periodo di proroga 1°novembre – 30 novembre 2015, è pari ad € 4.080,12;

3. di impegnare l'importo di € 4.080,12 a favore dell'**avv. Rossana TAGLIENTE**, nata a Roma il 30/11/1974 e residente in Roma alla Via Mammea n.6, C.F. TGLRSN74S70H501X, a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale dell'E.F. 2015 per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica specialistica a valere sulla linea di intervento III.1.1 dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, CUP B21E14000210007, per il periodo di proroga 1°– 30 novembre 2015, la cui codifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5369	**07**	**01**	**2**	**202**	**2.02.03.05.000**	**2.02.03.05.001**	**04.7**	**4**	**2.08.01**	**2710**	**4**

4. di comunicare il presente provvedimento al professionista **avv. Rossana TAGLIENTE** ai fini della relativa sottoscrizione quale atto aggiuntivo al contratto rep. n. 14 del 01/04/2015;

5. di incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione degli impegni, imputando le risorse all'E.F. 2015;

6. di provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall'art. 15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi alla proroga concessa con il presente atto;

7. di inviare il presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza:

    - all'Autorità di Gestione del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013;

- all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
- alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
- all'UOD 55 14 05 "Anagrafe delle prestazioni";
- all'UOD 55 13 04 "Gestione delle Spese regionali",
- all'UOD 55 13 03 "Gestione delle Entrate regionali"
- all'UOD 55 13 12 "Fiscalità passiva"
- all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta;

e, per opportuna conoscenza,

- al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51).

AURICCHIO

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

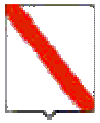
DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**
CAPO DIPARTIMENTO	**Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Avv. Carannante Giuseppe**
DIRIGENTE UOD	Avv. Colomba Auricchio
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Avv. Colomba Auricchio

DIPART.	51	DIR.GEN.	1

OGGETTO

P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, Asse III, linea di intervento III.1.1, CUP B21E14000210007, attività di assistenza tecnica.
Proroga al 30 novembre 2015, ai medesimi patti e condizioni, all'Avv. TAGLIENTE Rossana della scadenza relativa al contratto n. rep. 14 del 01/04/2015

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
TAGLIENTE ROSSANA	TGLRSN74S70H501X		RIPA MAMMEA 6	ROMA	4.080,12	,00

TOTALI	**4.080,12**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
TAGLIENTE ROSSANA	***Da definire***	**2015**	**5369**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

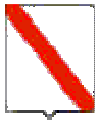
DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**
CAPO DIPARTIMENTO	**Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Avv. Carannante Giuseppe**
DIRIGENTE U.O.D.	Avv. Colomba Auricchio
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Avv. Colomba Auricchio

Dipart.	51	Dir. Gen.	1

OGGETTO

P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, Asse III, linea di intervento III.1.1, CUP B21E14000210007, attività di assistenza tecnica.
Proroga al 30 novembre 2015, ai medesimi patti e condizioni, all'Avv. TAGLIENTE Rossana della scadenza relativa al contratto n. rep. 14 del 01/04/2015

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	**Cap.**	**Tit.**	**Missione**	**Progr.**	**M.Aggr.**	**P. Conti**	**Cofog**	**SIOPE B.**	**SIOPE G.**	**Cod. UE**	**IMPORTO**	**RITENUTA**
2015	**5369**	**2**	**7**	**1**	**202**	**2.02.03.05.000**	**04.7**	**2.08.01**	**0**	**4**	**4.080,12**	**,00**

TOTALE	**4.080,12**	**,00**

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**ROSSANA TAGLIENTE**
Data di nascita	
Luogo di nascita	
Residenza	
Nazionalità	
Recapito telefonico	
E-mail	

ESPERIENZE LAVORATIVE

• Data	01/01/2015 – ad oggi
• Nome e indirizzo datore di lavoro	**PROMUOVI ITALIA SPA in liquidazione** Via S. Claudio n. 61- 00187 Roma
• Tipo di azienda o settore	Assistenza tecnica alla Pubblica Amministrazione
• Principali mansioni e responsabilità	- Attività di consulenza legale in ambito civile e giuslavoristico, svolta in favore di Promuovi Italia S.p.a in liquidazione. - Supporto alle attività progettuali affidate a Promuovi Italia S.p.a. in liquidazione.
• Data	07/07/2014 – 31/12/2014
• Nome e indirizzo datore di lavoro	**PROMUOVI ITALIA SPA in liquidazione** Via S. Claudio n. 61- 00187 Roma
• Tipo di azienda o settore	Assistenza tecnica alla Pubblica Amministrazione
• Principali mansioni e responsabilità	- Attività di consulenza legale in ambito civile svolta in favore di Promuovi Italia S.p.a in liquidazione. - Attività di consulenza legale, assistenza tecnica e supporto specialistico alle attività di gestione, di rendicontazione e a quelle inerenti i controlli di I livello - POAT TURISMO – PON GAT FESR 2007-2013 – Obiettivo Operativo II.4, espletate in favore del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, con sede in Roma, Via del Collegio Romano n. 27.
• Data	08/04/2010 – 30/06/2014
• Nome e indirizzo datore di lavoro	**PROMUOVI ITALIA SPA** Via S. Claudio n. 61- 00187 Roma
• Tipo di azienda o settore	Assistenza tecnica alla Pubblica Amministrazione
• Principali mansioni e responsabilità	Attività di assistenza tecnica , di consulenza legale e supporto specialistico prestato in favore del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Direzione Generale per le politiche del Turismo, sito in Roma, Via del Collegio Romano n. 27, già Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. In particolare: - supporto legale - amministrativo per le istanze di ammissione al Fondo Nazionale di Garanzia presentate da consumatori di pacchetti turistici ai sensi dell'art. 100 del Decreto Legislativo 6 settembre 2005 n. 206 "Codice del Consumo e del relativo Regolamento di Esecuzione";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- consulenza legale, assistenza tecnica e supporto specialistico alle attività di gestione, di rendicontazione e a quelle inerenti i controlli di I livello - POAT TURISMO – PON GAT FESR 2007-2013 – Obiettivo Operativo II.4;
- supporto all'istruttoria di pratiche aventi ad oggetto la revoca e/o l'annullamento di delibere di Enti Locali;
- analisi e studio della normativa e della giurisprudenza di settore e redazione di pareri legali;
- analisi e studio di ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica presentati da imprese e similari operanti nel settore turistico;
- analisi e studio dei Progetti Innovativi e dei Progetti Esemplari.

• Data	01/05/2009 – 01/11/2010
• Nome e indirizzo datore di lavoro	**ASSOCIAZIONE NAZIONALE VOLONTARIA TELEFONO ROSA (ONLUS)** Viale Giuseppe Mazzini n. 73 – 00195 ROMA
• Tipo di azienda o settore	Settore Legale
• Tipo di impiego	Consulente legale
• Principali mansioni e responsabilità	Attività di assistenza e consulenza legale per donne immigrate residenti in Italia in relazione alle pratiche per permessi di soggiorno, visti, ricorsi amministrativi, opposizione a decreti di espulsione, sanzioni e a tutte le problematiche che possano insorgere nel rapporto con i privati, le Istituzioni e lo Stato; attività di assistenza e consulenza legale, riservata a sole donne, per procedimenti di separazione personale tra coniugi e di cessazione degli effetti civili del matrimonio.
• Data	15/04/2008 – 15/4/2010
• Nome e indirizzo datore di lavoro	**ROMEO GESTIONI SPA** Centro Direzionale, Isola E4 – 80143 NAPOLI
• Tipo di azienda o settore	Gestione Integrata di Patrimoni Immobiliari
• Tipo di impiego	Avvocato
• Principali mansioni e responsabilità	Attività giudiziale nell'ambito di controversie in materia di locazioni di unità immobiliari per conto della Romeo Gestioni S.p.a. e nell'Interesse dell'I.N.P.S.
• Data	15/04/2008 – 15/04/2010
• Nome e indirizzo datore di lavoro	**ACI INFORMATICA SPA** Via del Fiume delle Perle n. 24 - 00144 ROMA
• Tipo di azienda o settore	Società partecipata al 100% da Automobile Club d'Italia
• Tipo di impiego	Consulente legale
• Principali mansioni e responsabilità	Attività di consulenza legale ed assistenza stragiudiziale nell'ambito di controversie in materia di diritto civile e societario.
• Data	01/04/2005 - 31/12/2008
• Nome e indirizzo datore di lavoro	**FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI (F.I.S.E.)** Viale Tiziano n. 74 – 00196 ROMA
• Tipo di azienda o settore	Settore Legale – diritto sportivo
• Tipo di impiego	Sostituto procuratore onorario
• Principali mansioni e responsabilità	Funzioni di Pubblico Ministero nei procedimenti di competenza della Procura Federale.
• Data	2005 – 2006
• Nome e indirizzo datore di lavoro	**STUDIO LEGALE PROF. AVV. GIORGIO MEO**
• Tipo di azienda o settore	Diritto Societario, fallimentare, civile.
• Tipo di impiego	Avvocato

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Principali mansioni e responsabilità	Collaborazione con lo Studio Legale del Prof. Avv. Giorgio Meo. In particolare: - redazioni di atti e/o memorie nell'interesse dei Clienti dello Studio; - redazioni di pareri legali.
• Data	2004
• Nome e indirizzo datore di lavoro	**LAURUS ROBUFFO** Via della Macchiarella n. 146 – 00119 DRAGONCELLO (RM)
• Tipo di azienda o settore	Casa Editrice
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	Attività di consulenza legale finalizzata alla redazione di pareri legali e di contratti.
• Data	2001 – 2003
• Nome e indirizzo datore di lavoro	**STUDI PROFESSIONALI LEGALI**
• Tipo di azienda o settore	Settore Legale
• Tipo di impiego	Pratica forense per l'abilitazione all'esercizio dell'attività forense.
• Principali mansioni e responsabilità	Redazione scritti difensivi e pareri legali, attività di ricerca e di consultazione della documentazione giuridica tradizionale ed elettronica, assistenza alle udienze.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Data	11/12/2009
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**CONSIGLIO DELL' ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA**
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di formazione su " IRAP: un'imposta italiana o anche europea?"
• Data	28/10/2009
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**CONSIGLIO DELL' ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA**
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di formazione su "Gli aspetti processuali relativi all'assegnazione della casa coniugale".
• Data	27/10/2009
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**CONSIGLIO DELL' ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA**
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di formazione su "Il contratto a termine".
• Data	22/09/2009
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**CONSIGLIO DELL' ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA**
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di formazione su "La crisi della famiglia e le nuove forme di sfruttamento".
• Data	18/04/2009
• Nome e tipo di istituto di	**CONSIGLIO DELL' ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MELFI**

fonte: http://burc.regione.campania.it

istruzione o formazione

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di formazione su “La riforma della giustizia”.
• Data	01/04/2008 – 04/09/2008
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**CONSIGLIO DELL’ ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA**
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di formazione su “Le professioni nello sport”.
• Data	2004
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**ABILITAZIONE ALL’ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI AVVOCATO ED ISCRIZIONE ALL’ALBO DEGLI AVVOCATI DEL CONSIGLIO DELL’ORDINE DI MELFI (PZ)**
• Data	2003-2004
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “TOR VERGATA”** **FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA** Via Orazio Raimondo n.18 – 00173 ROMA
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	**Corso Annuale di perfezionamento di “Formazione forense”.** Attestato di partecipazione al Corso di Informatica giuridica di durata annuale.
• Data	14/02/2001
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “LA SAPIENZA**” **FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA** Piazzale Aldo Moro n. 5 - 00185 ROMA
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	**Diploma di Laurea in Giurisprudenza.** Elaborato di tesi in Diritto penale “Istigazione alla corruzione e tentativo di concussione”. Votazione 103/110
• Data	1993
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**LICEO CLASSICO “GAIO LUCILIO”** Via dei Sabelli n. 86 – 00185 ROMA
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	**Diploma di maturità classica**

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA	**ITALIANO**
ALTRE LINGUA	
	INGLESE
• Capacità di lettura	buona
• Capacità di scrittura	buona
• Capacità di espressione orale	buona

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI	Ottime capacità relazionali e comunicative acquisite in conseguenza della gestione dello studio legale e dei ruoli di responsabilità ricoperti. Buona capacità di lavorare in team. Capacità di adattamento in contesti difficili e diversi.
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	Buone capacità di progettazione, di negoziazione e d'ascolto. Ottima capacità di organizzare il lavoro e di gestire situazioni di stress. Puntualità nel rispettare scadenze e tempistiche. Capacità di problem solving.
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE	Buona conoscenza di Windows dalla versione 95 alle successive. Buona conoscenza di Outlook express, di Internet Explorer e di Mozilla Firefox. Ottima padronanza delle tecniche di consultazione, lettura, classificazione ed archiviazione della documentazione giuridica tradizionale ed elettronica. Uso abituale di attrezzature da ufficio.
PATENTI	Patente di guida (categoria B)

Ai sensi dei Decreti Legislativi n. 196/2003 e n. 33/2013 autorizzo ed esprimo il consenso al trattamento dei miei dati personali

Roma, 2 aprile 2015

Tagliente Rossana

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELL'AVVENUTA VERIFICA DELL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSE (art. 53 D.Lgs.vo 165/2001 come modificato dalla L. 190/2012)

IL DIRIGENTE

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, ed in particolare l'art.53, comma 14;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 13 del 31/03/2015 relativo al conferimento dell'incarico all'avv. **Rossana TAGLIENTE** di **esperto junior – profilo Giuridico** di assistenza tecnica specialistica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

VISTA la dichiarazione resa dall'avv. **Rossana TAGLIENTE** di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse

ATTESTA

l'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse in capo all'avv. **Rossana TAGLIENTE** per lo svolgimento del medesimo incarico di cui in premessa.

Napoli, 31 marzo 2015

Il Dirigente
Avv. Colomba Auricchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 99 del 28/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 9 - UOD Cooperazione interistituzionale per promozione e sviluppo turismo

Oggetto dell'Atto:

POIN "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" FESR 2007-2013, ASSE III LINEA DI INTERVENTO III.1.1 CUP B21E14000210007, ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA. PROROGA AL 30 NOVEMBRE 2015, AI MEDESIMI PATTI E CONDIZIONI, ALL'ARCH. CLAUDIA MATANIA SCADENZA DEL CONTRATTO REP 9 DEL 01/04/2015

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con il decreto dirigenziale n.10 del 20/03/2015 è stato conferito all' arch. **Claudia MATANIA**, nata a Napoli il 24/12/1967 e residente in Napoli (NA) alla Via M. Piscicelli n.84, c.f.: MTNCLD67T64F839J l'incarico professionale per lo svolgimento di attività di Assistenza Tecnica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013**,** provvedendo al contestuale impegno contabile;

b. in data 01/04/2015 è stato siglato il contratto n. rep 09 **con scadenza al 31 ottobre 2015**;

c. l'incarico conferito rientra nel più ampio programma di attività di Assistenza Tecnica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013**,** per il quale risultano essere stati conferiti 21 incarichi con pari scadenza e cosi suddivisi:

   c.1 otto professionisti sono stati assegnati al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale per la Campania, per lo svolgimento delle suddette attività sui progetti dell'Asse I del POIn;

   c.2 quattro professionisti sono stati assegnati alla U.O.D. 03, Direzione Generale (12) per le politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero, per lo svolgimento delle suddette attività sui progetti dell'Asse I del POIn;

   c.3 gli ulteriori nove professionisti svolgono le suddette attività presso la U.O.D. 09, sui progetti dell'Asse II e sulla gestione, monitoraggio ed attuazione del Piano di AT finanziato con i fondi dell'Asse III del POIn;

CONSIDERATO CHE:

a. con nota prot. n. 631403 del 22 settembre 2015 e con pec del 24 settembre 2015, rispettivamente la U.O.D. 03 Direzione Generale (12) per le politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero e il Segretariato Regionale per la Campania, hanno palesato la necessità di avvalersi per un ulteriore mese, fino al 30 novembre 2015, delle suddette risorse di AT loro rispettivamente assegnate, per assicurare la continuità delle attività di supporto tecnico-specialistico e garantire la certificazione delle spese del POIn;

b. la U.O.D. 09 ha numerose attività ancora in corso e da svolgersi anche oltre il 31/10/2015 per il conseguimento dei target di spesa del P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013 al fine di garantire il completo utilizzo delle risorse residue e la piena attuazione del Programma in vista dell'imminente termine di chiusura del medesimo al 31/12/2015;

c. con nota prot. n. 654307 del 01/10/2015 è stato comunicato all'AdG del POIn la volontà di procedere alla proroga della scadenza dei suddetti 21 contratti al 30 novembre 2015 attesa la necessità di disporre delle suddette 21 risorse di A.T. per un ulteriore mese e quindi prorogare la scadenza contrattuale al 30 novembre 2015;

d. l'arch. **Claudia MATANIA** è stata assegnata al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale per la Campania, quale ufficio di assegnazione;

CONSIDERATO, altresì, CHE:

a. il quadro economico del Piano di A.T., approvato dall'AdG con determina 22/2014, contempla l'importo di € 980.310,00 per l'acquisizione di professionalità di AT, a fronte del quale, ad oggi, con la contrattualizzazione dei predetti 21 esperti, è stata impegnata la somma complessiva di € 579.296,13;

b. il quadro economico presenta ampia capienza economica da impiegare per le professionalità di A.T. entro il 31.12.2015 atteso che l'importo complessivo dei compensi da corrispondere ai suddetti 21 professionisti per il periodo 1°novembre – 30 nove mbre 2015 è di € 98.037,83;

c. occorre garantire continuità amministrativa nella realizzazione delle complesse attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

d. occorre prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, i ventuno contratti di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 518942 del 27.07.2015 la UOD 51 01 09 ha proceduto all'accertamento in entrata n. 2664/2015 di € 643.120,06 sul capitolo 1576 al bilancio regionale dell'E.F. 2015 sulla linea di intervento III.1.1 Asse III del POIn "Supporto all'autorità di gestione ed agli organismi intermedi nel processo di attuazione del programma e alle Regioni coinvolte per attività di coordinamento espressamente previste, per l'attuazione degli Assi I e II. Interventi di supporto specialistico alle altre amministrazioni coinvolte nell'attuazione per la realizzazione degli interventi nelle aree di attrazione culturale e naturale";

RITENUTO, pertanto, di dover:

a. prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, il contratto n. rep. 09 dell' 01/04/2015 per il conferimento dell'incarico di JUNIOR P. TECNICO Arch. **Claudia MATANIA**, nata a Napoli il 24/12/1967 e residente in Napoli (NA) alla Via M. Piscicelli n.84, C.F. MTNCLD67T64F839J, per le attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

b. stabilire che il compenso lordo per il suddetto incarico, per il periodo di proroga 1°novembre – 3 0 novembre 2015, è pari ad € 5.273,30;

c. impegnare l' importo di **€ 5.273,30** a favore dell'Arch. **Claudia MATANIA**, nata a Napoli il 24/12/1967 e residente in Napoli (NA) alla Via M. Piscicelli n.84, C.F. MTNCLD67T64F839J a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale dell'E.F. 2015 per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica specialistica a valere sulla linea di intervento III.1.1 del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, CUP B21E14000210007, per il periodo di proroga 1°– 30 n ovembre 2015, la cui codifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5369	**07**	**01**	**2**	**202**	**2.02.03.05.000**	**2.02.03.05.001**	**04.7**	**4**	**2.08.01**	**2710**	**4**

d. comunicare il presente provvedimento al professionista Arch. **Claudia MATANIA** ai fini della relativa sottoscrizione quale atto aggiuntivo al contratto rep. n. 09 dell' 01/04/2015;

e. incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione degli impegni, imputando le risorse all'E.F. 2015;

f. provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall'art.15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi alla proroga concessa con il presente atto;

VISTI

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013, approvato, nella sua ultima versione, dalla Commissione con Decisione C(2013) 9672 final del 18 dicembre 2013 (di seguito POIn);
- la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della
- Regione Campania";
- la D.G.R. n° 47 del 09/02/2015, pubblicata sul B.U. R.C. n° 13 del 26/02/2015, di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
- la L. R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania";
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- la DGR n. 488/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Dirigente di UOD;
- il Decreto Dirigenziale n. 7 del 03/10/2014;
- il Decreto Dirigenziale n. 1 del 16/02/2015;
- il Decreto Dirigenziale n. 10 del 20/03/2015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 09 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo" della Direzione generale per la Programmazione economica e il turismo, Responsabile del Procedimento *de quo*

DECRETA

1 di prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, il contratto n. rep. 09 dell' 01/04/2015 per il conferimento dell'incarico di JUNIOR P. TECNICO arch. **Claudia MATANIA**, nata a Napoli il 24/12/1967 e residente in Napoli (NA) alla Via M. Piscicelli n.84, C.F. MTNCLD67T64F839J, per le attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

2 di stabilire che il compenso lordo per il suddetto incarico, per il periodo di proroga 1° novembre – 30 novembre 2015, è pari ad € 5.273,30;

3 di impegnare l' importo di **€ 5.273,30** a favore dell'arch. **Claudia MATANIA**, nata a Napoli il 24/12/1967 e residente in Napoli (NA) alla Via M. Piscicelli n.84, C.F. MTNCLD67T64F839J a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale dell'E.F. 2015 per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica specialistica a valere sulla linea di intervento III.1.1 Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, CUP B21E14000210007, per il periodo di proroga 1°– 30 novembre 2015, la cui codifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5369	**07**	**01**	**2**	**202**	**2.02.03.05.000**	**2.02.03.05.001**	**04.7**	**4**	**2.08.01**	**2710**	**4**

4 di comunicare il presente provvedimento al professionista arch. **Claudia MATANIA** ai fini della relativa sottoscrizione quale atto aggiuntivo al contratto rep. n. 09 dell' 01/04/2015;

5 di incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione degli impegni, imputando le risorse all'E.F. 2015;

6 di provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall'art.15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi alla proroga concessa con il presente atto;

7 di inviare il presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza:

- all'Autorità di Gestione del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013;
- all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
- alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
- all'UOD 55 14 05 "Anagrafe delle prestazioni";
- all'UOD 55 13 04 "Gestione delle Spese regionali",
- all'UOD 55 13 03 "Gestione delle Entrate regionali"
- all'UOD 55 13 12 "Fiscalità passiva"
- all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta;

e, per opportuna conoscenza:

- al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51).

AURICCHIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRIGENTE UOD Avv. Colomba Auricchio

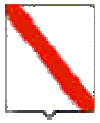
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Avv. Colomba Auricchio

DIPART.	51	DIR.GEN.	1

OGGETTO

POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007-2013, Asse III linea di intervento III.1.1 CUP B21E14000210007, attività di assistenza tecnica.
Proroga al 30 novembre 2015, ai medesimi patti e condizioni, all'arch. Claudia MATANIA scadenza del contratto rep 9 del 01/04/2015

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
MATANIA CLAUDIA	MTNCLD67T64F839J		VIA M. PISCICELLI, 84	NAPOLI	5.273,30	,00

TOTALI	**5.273,30**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
MATANIA CLAUDIA	***Da definire***	**2015**	**5369**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

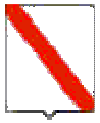
DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**
CAPO DIPARTIMENTO	**Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Avv. Carannante Giuseppe**
DIRIGENTE U.O.D.	Avv. Colomba Auricchio
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Avv. Colomba Auricchio

Dipart.	51	Dir. Gen.	1

OGGETTO

POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007-2013, Asse III linea di intervento III.1.1 CUP B21E14000210007, attività di assistenza tecnica.
Proroga al 30 novembre 2015, ai medesimi patti e condizioni, all'arch. Claudia MATANIA scadenza del contratto rep 9 del 01/04/2015

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	5369	2	7	1	202	2.02.03.05.000	04.7	2.08.01	0	4	5.273,30	,00

TOTALE	5.273,30	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**MATANIA CLAUDIA**
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Nazionalità	
Data di nascita	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

1997	Università: **Laurea in Architettura** conseguita il 26/03/1997 presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, con votazione di **110/110 e lode** con tesi dal titolo: "Recupero delle Masserie Vesuviane".
1986	Scuola Media Superiore: Diploma di Maturità di Arte Applicata, sezione "Arte della Ceramica", con votazione di 52/60, presso l'Istituto Statale d'Arte "F.Palizzi"
1997	• **Abilitata** all'esercizio della professione nella I sessione dell'anno 1997.
1997	• Iscritta dal 21 luglio 1997 all'**Albo Professionale dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservator**i di Napoli e provincia con il n° 6438.
2003	• **Abilitata** all'insegnamento per l'indirizzo Arte e Disegno (Classe Concorsuale A025 – Disegno e Storia dell'Arte e Classe Concorsuale A028 - Educazione Artistica)in data 14.05.2003.
2005	• **Abilitata** all'attività didattica di sostegno nelle scuole secondarie di I e di II grado ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 5 febbraio 1992.
1998	• Qualifica di Coordinatore della Sicurezza per la Progettazione e l'Esecuzione dei lavori D.Lgs.494/96.
2013	EIPASS CERTIFICATE (IT basic concept, O.S. Basic Management, Word Processing, Spreadsheet, Database, Slideshow, Internet & Networking) 03/05/2013.
2010-2011	• **Master "**Didattica e formazione: metodologie, strategie e tecniche per la ricerca e l'insegnamento curriculare e di sostegno" presso l'Università degli Studi S.Pio V di Roma. (1500 ore – 60 CFU)
2009-2010	• **Master** "Insegnamento, didattica e diversità, diversabilità, svantaggio e handicap: contenuti essenziali della formazione di base dell'insegnamento di base e di sostegno" presso l'Università degli Studi S.Pio V di Roma. (1500 ore – 60 CFU)
2008-2009	• **Master** "Progettazione didattica di sistema e di aula" presso l'Università degli Studi S.Pio V di Roma. (1500 ore – 60 CFU)
2006	• Corso **"La programmazione dei Fondi strutturali 2007-2013 per la Regione Campania"** a cura del Formez nell'ambito del progetto "Sistema di gestione delle conoscenze sulle politiche di sviluppo e coesione" - percorso on line con seminari di approfondimento.
2006	• Corso **"Il Project Cycle Management per una programmazione efficace"** a cura del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Formez nell'ambito del progetto "Sistema di gestione delle conoscenze sulle politiche di sviluppo e coesione" - percorso on line con seminari e work-shop di approfondimento.

2004-2005
- **Specializzazione** all'attività didattica di sostegno nelle scuole secondarie presso la Scuola Interuniversitaria Campana di Specializzazione all'Insegnamento (S.I.C.S.I.) dell'Università degli Studi di Napoli "Suor Orsola Benincasa".

2001-2003
- **Specializzazione** all'insegnamento presso la Scuola Interuniversitaria Campania di Specializzazione all'Insegnamento (S.I.C.S.I.) dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II". Qualifica: Abilitata all'insegnamento per l'indirizzo Arte e Disegno (Classe Concorsuale A025 – Disegno e Storia dell'Arte e Classe Concorsuale A028 - Educazione Artistica).

2000-2001
- **Master** - Ricerca, Sviluppo Tecnologico ed Alta Formazione", Programma operativo 1994/99 - Sottoprogramma II Misura 3 "Formazione per la ricerca industriale", progetto "Esperto in gestione di processi innovativi in aree naturali protette". Ente proponente: Consorzio Beni Culturali Campani. Ente attuatore: C.N.R./ I.Pi.Ge.T. (Istituto di Pianificazione e Gestione del Territorio) Corrispondente UE: Ecole d'Architecture de Paris La Villette - Laboratorie Jardins, paysages, Territories (durata 1.600 ore);

2000-2001
- **Master - Stage** presso l'Ecole d'Architecture de Paris La Villette - Laboratorie Jardins, paysages, Territories nell'ambito dell'attività formativa afferente alla Borsa di Studio "Ricerca, Sviluppo Tecnologico ed Alta Formazione" (durata 320 ore). Qualifica di Esperto in gestione di processi innovativi in aree naturali protette (M.U.R.S.T. - Alta formazione)
- **Borsa di studio** per il corso di formazione "Per la conoscenza e la tutela del patrimonio delle Ville Vesuviane", Ente per le Ville Vesuviane (durata 300 ore).

2001
- **Perfezionamento** in GIS - "Sistemi informativi geografici applicati alla pianificazione e alla progettazione del territorio e della città", Università di Roma "La Sapienza".

1999-2000
- Corso di Formazione Metodi di analisi e nuovi strumenti per la pianificazione e gestione del territorio della durata di quaranta ore, presso l'Istituto di Pianificazione e Gestione del Territorio del C.N.R. di Napoli.

2001
- Corso di aggiornamento-formazione Progettazione Partecipata e Comunicativa, 25-27 maggio, Napoli.

2000
- Corso di AUTOCAD 3D, Università degli Studi di Napoli "Federico II" - Centro Interdipartimentale di Ricerca L.U.P.T. (Laboratorio di Urbanistica e Pianificazione Territoriale), articolato in 30 ore di lezioni e seminari a carattere tecnico-applicativo con prova finale.

1999
- Corso in materia di sicurezza e di salute sul lavoro – Qualifica: Coordinatore della Sicurezza per la Progettazione e l'Esecuzione dei lavori D.Lgs.494/96 - attuazione della direttiva CEE 92/57; Napoli da marzo a giugno.

1998
- Socio effettivo AIPIN (Associazione Italiana per l'Ingegneria Naturalistica) dal 16 dicembre 1998.

1998
- Corso di formazione professionale Esercitazioni di tecniche di rinaturazione in ambiente mediterraneo costiero organizzato dall'AIPIN, Associazione italiana per l'Ingegneria Naturalistica, presso l'Oasi di Macchiagrande (Fregene) dal 25 al 28 marzo.

1998
- Partecipa all'esperienza: Opere di Ingegneria Naturalistica nel Vallo di Diano, 18 aprile.

1998
- Giornata di studio Utilizzo delle tecniche di Ingegneria naturalistica nella difesa del suolo Applicazioni progettuali in ambito fluviale e sui versanti tenutosi a Salerno il 10 luglio.

1998
- Corso di aggiornamento L'Ingegneria Naturalistica nella difesa del suolo - Esperienze in ambito Mediterraneo. 12-13 novembre, Padula (Sa).

1997
- Seminario di formazione operatori nell'ambito del Progetto Area Penale esterna - WWF, UISP, UCGM; tenutosi ad Orbetello nei giorni 15 e 16 dicembre.

ESPERIENZA LAVORATIVA

2011-2012

- Dal 3 ottobre 2011 al 30 settembre 2012

Cles S.r.l. Ricerche e Studi sui Problemi del Lavoro, dell'Economia e dello Sviluppo
Incarico di consulenza in qualità di esperto senior per il "**Servizio di assistenza tecnica per l'attuazione del Programma Operativo 2007/2013 e per la chiusura del FSE 2000/2006 della Regione Campania**" - CIG 0416834E48 (cod. 584R) – sul contratto commissionato dalla Regione Campania al RTI PNI Soc. Coop. /PriceWaterHouseCoopers Advisory Spa/Cles S.r.l.
Oggetto dell'incarico è stato il supporto all'Autorità di Gestione FSE nella realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'attività di assistenza tecnica all'attuazione del POR Campania 2007-2013 e assistenza tecnica in materia di controllo di I livello della spesa relativa alle attività del POR Campania 2007-2013. L'attività svolta può essere sintetizzata nei seguenti aspetti:

- Assistenza nelle fasi di istruttoria, monitoraggio, rendicontazione e verifica sull'ammissibilità delle spese
- Supporto alla verifica sistematica dell'implementazione e del mantenimento di adeguati sistemi di controllo con particolare riguardo allo svolgimento dei controlli di I livello (eventuale revisione delle Piste di Controllo)
- Supporto alla predisposizione degli strumenti per lo svolgimento dei controlli (check list, ecc.) e la certificazione della spesa,
- Supporto alla predisposizione della manualistica e di documenti tecnici.
- Supporto alla raccolta e verifica dei dati relativi all'attuazione dell'Obiettivo Operativo di riferimento, in base alle esigenze di alimentazione periodica del sistema di monitoraggio adottato dall'Amministrazione regionale.
- Supporto nello svolgimento delle attività di controllo tecnico-amministrativo e nella corretta tenuta dei fascicoli di progetto, anche attraverso il sostegno nell'implementazione della pista di controllo.
- Affiancamento nel trasferimento delle competenze necessarie all'utilizzo delle procedure e degli strumenti di monitoraggio e rendicontazione e per l'implementazione del nuovo sistema di controllo di I livello, a beneficio delle strutture regionali coinvolte nell'esercizio di tali attività.
- Implementazione Checklist Audit di Sistema Responsabili di Obiettivi Operativi-

2010-2011

- <u>Dal 28 aprile 2010 a luglio 2011</u>

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Calabria
Incarico di collaborazione e attività professionali, con la qualifica di architetto, per il progetto: *"Approfondimenti tematici e progettuali, verifiche di fattibilità e sostenibilità e individuazione di interventi pilota di valorizzazione del patrimonio culturale della Calabria, a supporto della programmazione unitaria regionale 2007-2013"*.
L'attività si è concentrata essenzialmente sui seguenti aspetti:

- Esame, verifica e approfondimento dei documenti di programmazione nazionale e regionale e degli studi specifici attuativi in ambito regionale relativi ai beni culturali per il periodo 2007/2013.
- Approfondimento tematico e progettuale sulle proposte presenti nei documenti elaborati. Verifiche di fattibilità e sostenibilità sui siti e beni culturali indicati.
- Individuazione di progetti pilota sulla base di specifiche tipologie (Musei, Aree e parchi archeologici, Edifici storici, Castelli e Fortificazioni, Siti di archeologia industriale) mediante confronto istituzionale con la Regione Calabria, le Soprintendenze e le amministrazioni locali; completamento degli Studi di fattibilità: "Museo diffuso Alto Tirreno Cosentino" e "Valorizzazione degli Insediamenti Antichi e Altomedievali della Piana di Gioia Tauro, già Valle delle Saline".
- Elaborazione, studio e definizione dell'assetto organizzativo, della forma gestionale e del modello giuridico con cui regolare le funzioni di tutela e quelle di valorizzazione economica dei beni, in relazione alle loro specificità tipologiche.

2003

- **Regione Campania**

Vincitrice del Bando pubblico concernente la procedura di selezione di n. 2 consulenti senior e n. 2 consulenti junior, per l'Assistenza Specialistica alle attività connesse all'attuazione della Misura 2.1 dell'Asse II del P.O.R. Campania: "Risorse Culturali" (DECRETO DIRIGENZIALE N. 1510 del 17 dicembre 2002 – B.U.R.C. n. 01 del 07 gennaio 2003).

2003 - 2008

- <u>Dal 12 febbraio 2003 al 31 dicembre 2008</u>

Regione Campania A.G.C. Governo del Territorio - Settore Beni Culturali,
Incarico di consulente junior per l'Assistenza specialistica alle attività connesse all'attuazione della misura 2.1 dell'Asse II del POR Campania - Risorse Culturali.
L'attività svolta si è concentrata principalmente sui seguenti aspetti:
Assistenza tecnica specifica a supporto del responsabile della misura 2.1 per l'attuazione e il

fonte: http://burc.regione.campania.it

controllo di I livello, con specifico riferimento a:

- Attività condotte in sinergia con i responsabili regionali dei Progetti Integrati afferenti l'Asse II - Risorse culturali integrate – interventi strutturali sul patrimonio culturale, supporto allo sviluppo di attività imprenditoriali e interventi di formazione rivolti alle risorse umane e legati ai reali fabbisogni locali (Fondo FESR – Fondo FSE);
- Attività di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dei Progetti Integrati (P.I.) dell'Asse II, Risorse Culturali, del P.O.R. Campania 2000-2006, con riferimento a interventi di recupero, riqualificazione, conservazione, valorizzazione, in un'ottica di gestione integrata, del patrimonio storico-culturale nonché di sviluppo e realizzazione dei servizi, anche multimediali, finalizzati al miglioramento della conoscenza, della fruizione dei beni culturali e della qualità dell'offerta turistico-culturale regionale (FESR e FSE);
- Attività di monitoraggio sulla esecutività degli interventi e sulla proiezione della spesa inerente la misura 2.1 afferente ai Progetti Integrati approvati dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Campania;
- Istruttoria dei progetti esecutivi e/o definitivi approvati, ed inerenti i Progetti Integrati afferenti l'Asse II del POR Campania:
    - per la verifica e il controllo:
    - della congruità con la Scheda Progetto approvata dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Regione Campania;
    - del relativo cronogramma della tempistica effettiva e di eventuali ritardi in corso d'opera;
    - delle prescrizioni richieste dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Campania e dall'Autorità Ambientale della Regione Campania;
    - dell'ammissibilità delle spese e il riconoscimento delle stesse;
    - della conformità con la normativa nazionale vigente in materia e la normativa comunitaria relativa al P.O.R.;
    - per il rilascio nulla osta regionale, espresso dal responsabile di misura, sui progetti afferenti i singoli P.I. sui beni culturali, in attuazione all'Accordo di Programma Quadro e della Programmazione dei Progetti Integrati approvati;
    - per la predisposizione dei Decreti di Ammissione a Finanziamento e Impegno di Spesa;
    - Predisposizione di format e modelli per la fase d'istruttoria e di dichiarazioni per i Beneficiari finali;
- Approfondimento di problematiche connesse all'attività dell'istruttoria progetti, e modalità procedurali risolutive;
- Attività di assistenza tecnica a supporto delle attività dei beneficiari finali per i vari procedimenti in corso;
- Preparazione e predisposizione di tabelle e format a supporto delle attività connesse all'attuazione della misura 2.1 e di format per i beneficiari finali in attuazione del Disciplinare approvato con delibera di G. R. n. 663/05 e s. m. e i. .
- Istruttoria relativa i vari procedimenti per l'attuazione di Servizi e Forniture;
- Predisposizione di format e modelli per la fase d'istruttoria e di dichiarazioni per i Beneficiari finali relativi l'attuazione di Servizi e Forniture;
- Istruttoria e predisposizione dei Decreti di Impegno e Liquidazione afferente la Misura 2.1 "azione d", eventi programmati nell'ambito del Progetti Integrati.
- Approfondimento di alcuni aspetti, necessari all'attività dell'istruttoria, legati ad alcune problematiche concernenti l'attività dei Beneficiari Finali del Disciplinare Infrastrutture approvato con delibera di G.R. n. 663/05 e Disciplinare per l'acquisizione di beni e servizi approvato con delibera di G.R. n. 665 del 31/05.
- Partecipazione a riunioni con rappresentanti dei Beneficiari Finali, dei Soggetti Attuatori e con rappresentanti della Regione e a Tavoli di concertazione;
- Sopralluoghi sui cantieri per verificare lo stato di attuazione degli interventi, le eventuali problematiche, i cartelloni e la documentazione amministrativa e tecnica.
- Approfondimento di alcuni aspetti, legati alla procedura per la selezione dei progetti contenuti nei P.I. relativi a misure integrabili diverse da quelle minime (deliberazione di G.R. n. 848/05) – (Progetti "fuori Misura");

fonte: http://burc.regione.campania.it

-Approfondimento di alcuni aspetti, legati ad azioni di sistema per la valorizzazione produttiva degli interventi sui Beni Culturali, finalizzati alla realizzazione di un sistema istituzionale di soggetti partenariali locali (con cofinanziamento anche FSE) nell'ambito di azioni ed eventi programmati nell'ambito del Progetti Integrati.
- Verifica e aggiornamento delle economie determinatesi a seguito dei ribassi d'asta applicati, in sede di gara di appalto, sugli interventi "entrotetto" di tutti i Progetti Integrati dell'Asse II. del P.I. Comunicazioni ai Responsabili dei P.I..
-Ricognizione sull'attuazione degli interventi "entrotetto" dei P.I. (fase di attuazione nel rispetto del *Disciplinare* e del Cronogramma approvato), in riferimento alla DGR n.78/2006 ed in attuazione della DGR 61/2007;
-Ricognizione sullo Stato di Avanzamento procedurale, fisico e finanziario della misura 2.1 e supporto alle attività connesse alla certificazione.
-Attività di supporto al Monitoraggio Procedurale e Fisico per la predisposizione degli indicatori di risultato della misura 2.1;
- Attività di monitoraggio e controllo sull'andamento dei Progetti Integrati - Asse II (AUDIT per i singoli P.I. relativo alla misura 2.1).
- Verifica per l'individuazione di interventi coerenti con il P.O.R. Campania - Misura 2.1 da ammettere a cofinanziamento;
- Collaborazione alla predisposizione del RAE 2003, 2004, 2005, 2006;
- Predisposizione dei seguenti atti:
- Decreti di finanziamento, di liquidazione e saldo della progettazione,
- Decreti di Ammissione a Finanziamento e Impegno di Spesa;
- Decreti Dirigenziali per i progetti coerenti. Provvedimento ex Deliberazione1665/03;
- Decreti di rimodulazione dell' impegno finanziario e liquidazione 1° acconto, in applicazione del ribasso d'asta (rimodulazione del QTE e valutazione delle problematiche riguardanti la fase post-gara).
- Decreti di Liquidazione per l'esecuzione dei lavori dei progetti inerenti i PI della misura 2.1 - Asse II,
- Decreti la cui somma da liquidare risulta colpita da perenzione amministrativa";
- Bozze di Delibere relative la ricognizione delle risorse
- Ricognizione dei progetti afferenti alle misure: 2.1, 2.2, 2.3 e rientranti nei P.I. approvati dal N.V.V.I.P. della Regione Campania (ricognizione finanziaria progetti e percentuali FESR -FSE);
- Implementazione delle Piste di Controllo approvate con delibera di Giunta Regionale;
- Ricognizione dei tetti di risorse per la misura 2.1 per i Grandi Attrattori e gli Itinerari Culturali e programmazione dei Fondi Monosettoriali e della Spesa Integrata; programmazione relativa all'integrazione delle risorse finanziarie della misura 2.1, azione a;
- Previsione di spesa per la misura 2.1 relativa ad ogni singolo Progetto Integrato "Grande Attrattore Culturale" e "Itinerario Culturale";
- Raccolta materiale inerente i Progetti Integrati "Grandi Attrattori Culturali" e "Itinerari Culturali" per il XXIV Congresso Nazionale INU;
- Predisposizione di un Data Base relativo ai singoli interventi ed ai relativi Progetti Integrati dell'Asse II – Beni Culturali – P.O.R. Campania 2000-2006, con particolare attenzione alle fasi di: attuazione, avanzamento procedurale, avanzamento finanziario; avanzamento fisico; criticità.

Incarico di Progettazione per Lavori di manutenzione straordinaria alle facciate dell'Hotel 5 Miglia di Rivisondoli (Aq) - Progetto approvato dalla Regione Abruzzo - Servizio Aree Protette, BB.AA. e VIA

2002

Rendicontazione per lo stanziamento del finanziamento ammesso nell'ambito del "Patto Territoriale Sangro Aventino" dei lavori di ristrutturazione, ammodernamento e adeguamento alla normativa vigente dell'Hotel Suisse, Roccaraso (Aq).

Perizie per il "Rilevamento delle reti di sottoservizi: vie d'acqua di pertinenza della proprietà privata".

fonte: http://burc.regione.campania.it

2001

Collaborazione al rilievo topografico per "Il monitoraggio ed il rilievo del profilo costiero esistente e della conformazione orografica della zona di battigia dunale e retrodunale al contorno dell'Oasi dei Variconi" nell'ambito dell'intervento "Proseguimento dell'intervento di recupero dell'Oasi avifaunistica dei Variconi", ITALIA LAVORO S.p.A, Supervisione e Alta Sorveglianza Scientifica Se.R.S.A.-Area di Ricerca di Napoli del C.N.R..

2000

1999 Rilievo topografico del "Lagno di Pollena" (in collaborazione) nell'ambito dei Progetti per l'impiego in Lavori Socialmente Utili in Aree Protette di personale in mobilità ai sensi del D.L. n. 515/95 artt. 1 e 5 di cui alla Delibera Regionale n. 9041 del 23/12/98, ITALIA LAVORO S.p.A, Supervisione e Alta Sorveglianza Scientifica Se.R.S.A.-Area di Ricerca di Napoli del C.N.R..

Progettazione relativa alla costruzione di scale esterne per uscite di emergenza secondo le
1999 disposizioni del Comando Provinciale dei VV. FF. e la normativa vigente presso l'hotel Suisse sito in Roccaraso (AQ).

Progettazione e direzione lavori: Hotel Suisse, Roccaraso (Aq) - lavori di ristrutturazione, ammodernamento e adeguamento alla normativa vigente. Redazione e cura della pratica per la richiesta delle agevolazioni previste nell'ambito del "Patto Territoriale Sangro Aventino".

1999

Rilievo topografico del "Fondo Poma" (isola di Capri) su incarico del Centro internazionale di Studi sul Paesaggio Mediterraneo.

1998-99-2000 Collabora, presso lo studio professionale dell'Arch. Dario Motti, nella redazione di un Piano di Lottizzazione a prevalente destinazione abitativa, i cui suoli sono inclusi nel P.R.G. vigente nel Comune di Trentola Ducenta (Ce). (maggio-luglio).

1998

Inserimento Short list

1997

- **Regione Campania**

Consiglio Regionale della Campania
Ammessa nell'Elenco di esperti di particolare e comprovata specializzazione universitaria disponibili a svolgere eventuali attività di consulenza a supporto delle Commissioni consiliari, approvato con Determina n. 124 S.G. del 28.10.2008 e pubblicato sul B.U.R.C. n.45 del 10.11.2008.

2008

- **Regione Campania**

Amministrazione Regionale
Ammessa nella Short list di consulenti Junior Professional per l'affidamento di incarichi professionali nell'ambito dei Progetti Integrati "Grandi Attrattori Culturali" Asse II - P.O.R. Campania 2000-2006, approvata con D.D. n.558 del 20.10.2006 e pubblicata sul B.U.R.C. n. 49 del 30.10.2006. Partecipazione all'Avviso - pubblicato sul B.U.R.C. n. 30 del 10 luglio 2006.

2006

- **Regione Campania**

Amministrazione Regionale
Ammessa nella Short list di consulenti Senior per attività di valutazione, con particolare riguardo all'aggiornamento della valutazione intermedia del P.O.R. Campania 2000-2006, approvata con D.D. n.257 del 21.09.2005 e pubblicata sul B.U.R.C. n. 52 del 10.10.2005. Partecipazione all'Avviso - pubblicato sul B.U.R.C. n. 24 del 2 maggio 2005.

2005

- **Regione Campania**

Amministrazione Regionale
Ammessa per l'iscrizione all'Albo dei fornitori 2005 per l'acquisizione in economia di beni e servizi nell'ambito dell'attuazione delle misure del P.O.R. Campania 2000-2006", approvato con D.D. n. 165 del 20.06.2005 e pubblicato sul B.U.R.C. n. 33 del 04.07.2005. Partecipazione al Bando- pubblicato sul B.U.R.C. n. 60 del 13.12.2004.

2005

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ricerca e attività` scientifica

WWF - delegazione Campania
Attività di collaborazione scientifico-didattica presso il settore educazione del WWF - delegazione Campania, redigendo programmi a carattere architettonico-ambientalistico, indirizzati ad alunni di scuole di ogni ordine e grado di Napoli e Provincia, riconosciuti dal Provveditorato agli Studi di Napoli.

1997 - 2005

C.N.R. Napoli
Attività di ricerca scientifica quale "Collaboratore esterno" presso il Servizio di Ricerca e Sperimentazione sull'Ambiente (Se.R.S.A.) dell'Area di Ricerca di Napoli e l'Istituto di Pianificazione e Gestione del Territorio (I.Pi.Ge.T.) del C.N.R. di Napoli.

1996 - 2004

Contratto di collaborazione professionale per il "Progetto di ricerca, studio e sperimentazione nella valle di Comino" in qualità di architetto esperto in architettura Ambientale e Paesaggistica, Regione Lazio - Assessorato all'Agricoltura - Programma triennale di ricerca agricola, agroalimentare e agroindustriale del Lazio (PRAL), Atto di Concessione n. 2 del 29-03-2002.

2003

Incarico di Coordinatore Ambito territoriale Vomero-Arenella nel progetto Agenda 21 Napoli: Napoli Sostenibile e Partecipativa; WWF, Comune di Napoli - Assessorato all'Ambiente, Assessorato agli Affari Sociali - 94° Servizio Tempo Libero e Politiche Giovanili e per i Minori.

2002-2003

Incarico di Collaborazione Scientifica per lo studio relativo allo stato dell'ambiente dei parchi e delle aree protette e del verde urbano della provincia di Napoli nell'ambito del Progetto Rapporto 2001 sullo Stato dell'Ambiente nella Provincia di Napoli (Provincia di Napoli – Assessorato all'Ambiente, Istituto di Pianificazione e Gestione del Territorio del C.N.R. di Napoli)

2001

Incarico per la sistematizzazione di cartografia, banche dati e bibliografia relativa alle Aree Naturali Protette della Regione Campania; contratto C.N.R. - Istituto di Pianificazione e Gestione del Territorio di Napoli.

2001

Coordinamento scientifico ed organizzativo e predisposizione della metodologia di ricerca inerente lo studio delle Ville Vesuviane nell'ambito del corso di formazione "Per la conoscenza e la tutela del patrimonio delle Ville Vesuviane".

2001

Incarico di consulenza in qualità di esperto architetto-urbanista e di collaboratore al coordinamento tecnico esecutivo (I.Pi.Ge.T.-Se.R.S.A. di Napoli del C.N.R.) nel Programma Terra Progetto n° 55 "Posidonia" (partenariato Internazionale tra l'organizzazione di Atene, Comune di Barcellona, Comune di Napoli, Comune di Palermo, Comune di Taranto, Autorità Portuale di Napoli, Amministrazione Provinciale di Napoli) per ricerche, in campo ambientale, sulla fascia costiera del Golfo di Napoli (I fase) e ipotesi di ripascimento costiero (II fase) tra il Pontile Vigliena (S. Giovanni a Teduccio) e località Granatello (Portici).

1999

Contratto di Collaborazione Scientifica per l'elaborazione di studi preliminari al video, collaborazione alla sceneggiatura, trasposizione in video dei risultati delle ricerche e degli interventi L.S.U. sugli alvei vesuviani e nella Riserva Naturale "Foce Volturno e Costa di Licola" (delibera G.R. n° 3760 del 30/06/99).

1999

Contratto di collaborazione Scientifica per svolgere una ricerca nel campo urbanistico sui territori comunali di Sant'Anastasia e di Pollena Trocchia nell'ambito dei Progetti per l'impiego in Lavori Socialmente Utili in Aree Protette di personale in mobilità ai sensi del D.L. n. 515/95 artt. 1 e 5 Delibera Regionale n.10.050 del 13-12-96, ITALIA LAVORO S.p.A, Supervisione e Alta Sorveglianza Scientifica Se.R.S.A.-Area di Ricerca di Napoli del C.N.R..

1998

Partecipa, nell'ambito della mostra Fra le mura: dai Portali al Verde nascosto, organizzata dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Napoli e Provincia, all'elaborazione grafica del rilievo degli elementi costituenti l'ambiente di Piazza Cavour.

Partecipa, nell'ambito delle iniziative per la divulgazione della ricerca del Se.R.S.A.-Area di

fonte: http://burc.regione.campania.it

1998

Ricerca di Napoli e dell'I.Pi.Ge.T. del C.N.R., all'organizzazione dei seguenti convegni ed iniziative:

- Val Comino: Sviluppo sostenibile, Alvito (Fr), 26 e 27 febbraio 1998, curando l'allestimento e l'impaginazione elettronica dei relativi Atti;
- L'Ingegneria naturalistica per la difesa del territorio: quali prospettive nella regione dei Parchi?, Sulmona (Aq), 27 giugno 1998;

1997 - 1999

- Attività estrattiva e salvaguardia dell'ambiente: metodologie e tecniche di risistemazione e recupero, Capodrise (Ce), 10 ottobre 1998.
- Mediterintec - III Mostra Mediterranea dell'Innovazione Tecnologica , curando l'allestimento della mostra realizzata dall'I.Pi.Ge.T. e dal Se.R.S.A. Napoli, 9-12 dicembre 1998.
- Giornata di studio sul tema: Il sottosuolo di Napoli e la variante al P.R.G., Napoli, 19 maggio 1999.
- Giornata di Studio Un percorso di Educazione Ambientale, Napoli, 15 novembre 1999.
- Giornata di Studio Riserva Naturale Foce Volturno e Costa di Licola: interventi L.S.U., Castel Volturno (Ce), 23 novembre 1999.

Attività didattica

Docente in qualità di supplente a tempo determinato per l'insegnamento di Disegno e Storia dell'Arte (Cl.Conc. A025) e sostegno minorati psicofisici (Cl.Conc. AD03 e AD00).

Incarico di "formatore" nell'ambito del Progetto "For Children" – Provincia di Napoli – Direzione Politiche Sociali.

2004-2015

Docente a tempo determinato per l'insegnamento di Ed. Tecnica (Cl. Conc. A033) presso la Scuola Media Statale "Pergolesi" di Arco Felice – Pozzuoli (Napoli), febbraio-maggio 2002.

2004

Docente nell'ambito del progetto di tirocinio aziendale "Consulente per la progettazione del verde in ambiente urbano" - interventi nelle aree depresse finanziati dal CIPE - anno 2001 , presso il Liceo Scientifico Brunelleschi di Afragola (Na); materia: progettazione del verde: elementi di qualità.

2002

Incarico di Docenza nel corso di formazione "Addetto per Parchi Naturali" WWF Italia - FSE Regione Campania. Materia: Aree Protette: riferimenti normativi; forme di finanziamento per attività ecocompatibili (15 ore).

2002

Docenza per lo stage della durata di 8 ore agli "Alvei vesuviani: Lagno Trocchia e Lagno Pollena" nell'ambito del progetto I.F.T.S. "Ambiente: a) depurazione delle acque; b) gestione delle risorse idriche", autorizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione.

2001

Incarico di Docenza nel corso di formazione "Tecnico per il Risparmio Energetico". Materia: Cultura del Risparmio Energetico (18 ore).

2001

Incarico di Docenza nel corso di formazione "Addetto per Parchi Naturali" (Attività corsuale delibera G.R. 10633/96 – NA 2686 ob.3 asse 1. subasse 3). Materia: Aspetti storico-culturali del Parco dei Campi Flegrei e Stage all'Oasi Monumentale di Baia (18 ore).

1999

Incarico di Docenza per il 4° Corso di Aggiornamento rivolto ai docenti delle Scuole Secondarie di II grado di Napoli e Provincia, sul tema: "La ricerca specialistica nelle Aree Naturali Protette", nell'ambito del Protocollo d'Intesa tra il Provveditorato agli Studi di Napoli e il Se.R.S.A.-Area di Ricerca di Napoli del C.N.R..

1999

Incarico di Docenza nel Corso di Formazione per docenti di supporto sulla sperimentazione dell'autonomia sul tema "Cartografia". Nota del 14.12.98 del Provveditorato agli Studi di Napoli.

1999

fonte: http://burc.regione.campania.it

Incarico di Tutor nell'ambito dell'attività formativa per "Tecnico per il Risparmio Energetico" - Azioni Formative relative all'anno 1996 FSE-Sede WWF Delegazione Campania, Napoli (300 ore).

1999

Incarico di Docenza per il corso sul tema "Il centro storico di Napoli" per studenti delle scuole medie inferiori, nell'ambito delle attività promosse dal Settore Educazione del WWF - delegazione Campania.

1999

Partecipa come operatore/tecnico al Progetto Napoli: Diritti e Ambiente "Un sistema di opportunità per i ragazzi dell'area penale" redatto da W.W.F. - U.I.S.P. (Unione italiana sport per tutti) in collaborazione con: Comune di Napoli - Assessorato alla Dignità, Ministero di Grazia e Giustizia - Ufficio centrale per la giustizia minorile, Direzione dei centri per la Giustizia Minorile Campania - Molise.

1998

1997-98

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

ALTRE LINGUE

• Capacità di lettura	Inglese: Buono (Europe 93, anno accademico 1998-99). Francese: elementare
• Capacità di scrittura	Inglese: Buono (Europe 93, anno accademico 1998-99). Francese: elementare
• Capacità di espressione orale	Inglese: Buono (Europe 93, anno accademico 1998-99). Francese: elementare

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Attitudine e "abitudine" a lavorare con altre persone, in team di ricerca e di lavoro, in gruppi interdisciplinari dove il risultato è frutto della condivisione e dell'integrazione di idee, metodi, conoscenze e competenze. Tali capacità e competenze relazionali sono state acquisite, in particolar modo, nelle seguenti attività:

- Coordinando, organizzando e predisponendo la metodologia di ricerca per il gruppo di lavoro sullo studio delle Ville Vesuviane.
- Coordinando il gruppo di lavoro per l'Ambito territoriale Vomero-Arenella nel progetto Agenda 21 Napoli-Napoli Sostenibile e Partecipativa
- Attività di coordinatrice e facilitatrice dei gruppi formatisi nel Workshop "Agenda 21-Napoli sostenibile e partecipativa", Napoli 6-7-11-12 giugno 2002.
- Nelle numerose ricerche presso il C.N.R. di Napoli (I.Pi.Ge.T e Se.R.S.A.P.), dove è stato fondamentale il lavoro di gruppo e l'apporto che ognuno ha portato alla ricerca stessa.
- Nelle numerose iniziative per la divulgazione della ricerca del Se.R.S.A.-Area di Ricerca di Napoli e dell'I.Pi.Ge.T. del C.N.R., quali: organizzazione di convegni, giornate di studio, ecc.
- Nel lavoro per l'Assistenza Specialistica alle attività connesse all'attuazione della Misura 2.1 dell'Asse II del P.O.R. Campania: "Risorse Culturali", dove è fondamentale è indispensabile l'attività di team.
- Nel Progetto Napoli: Diritti e Ambiente "Un sistema di opportunità per i ragazzi dell'area penale"(W.W.F. - U.I.S.P. in collaborazione con: Comune di Napoli - Assessorato alla Dignità, Ministero di Grazia e Giustizia - Ufficio centrale per la giustizia minorile, Direzione dei centri per la Giustizia Minorile Campania – Molise), dove andavano confrontate, condivise e concordate le attività da svolgere, le metodologie da adottare, gli obiettivi e le finalità da raggiungere, la linea da portare avanti, trattandosi sia di operatori diversi che di ragazzi "difficili".
- Nelle diverse attività didattiche svolte sia in corsi di formazione che nelle scuole secondarie di I e II grado (gruppi di lavoro, collegi docenti, consigli di classe, lezioni a platee differenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

per età, per formazione e livello d'istruzione).

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

.

- Coordinamento scientifico ed organizzativo e predisposizione della metodologia di ricerca inerente lo studio delle Ville Vesuviane nell'ambito del corso di formazione "Per la conoscenza e la tutela del patrimonio delle Ville Vesuviane".
- Coordinatore nel progetto Agenda 21 Napoli - Ambito territoriale Vomero-Arenella: Napoli Sostenibile e Partecipativa; WWF, Comune di Napoli - Assessorato all'Ambiente, Assessorato agli Affari Sociali - 94° Servizio Tempo Libero e Politiche Giovanili e per i Minori.
- Attività di coordinamento e presentazione nel Convegno e Workshop "Agenda 21-Napoli sostenibile e partecipativa" per l'ambito territoriale Vomero-Arenella, Napoli 6-7-11-12 giugno 2002.
- Partecipazione, nell'ambito delle iniziative per la divulgazione della ricerca del Se.R.S.A.-Area di Ricerca di Napoli e dell'I.Pi.Ge.T. del C.N.R., all'organizzazione di diversi convegni ed iniziative dal 1997 al 1999 (cfr. esperienze lavorative - attività di ricerca).

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Conoscenze informatiche
03/05/2013 EIPASS CERTIFICATE (IT basic concept, O.S. Basic Management, Word Processing, Spreadsheet, Database, Slideshow, Internet & Networking)
Sistemi operativi: windows (2000, XP, 7), macintosh.
Software di Videoscrittura: word per windows;
Software Data Base: Microsoft access, db-Iv, in ambiente dos e windows.
Fogli elettronici: excel.
Software di comunicazione: internet explorer, outlook express, eudora.
Altri software conosciuti: autocad, archicad, arcview, adobe photoshop, macromedia dreamweaver. – Corsi di perfezionamento, corsi universitari, esperienza pratica.

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE

1984 - Diploma di Maestro d'Arte.
1986 - Diploma di Maturità di Arte Applicata, sezione "Arte della Ceramica", con votazione di 52/60, presso l'Istituto Statale d'Arte "F.Palizzi".

Mostre e concorsi artistici

1984 2° Concorso Nazionale di Maiolica e Ceramica "Donato Massa" Pietrastornina, 12-26 agosto.

1985 3° Concorso Nazionale di Maiolica e Ceramica "Donato Massa" Pietrastornina.

1984-86 Progetta e realizza pannelli in maiolica e altri manufatti realizzati con tecniche varie per esposizioni tenutesi presso l'Istituto Statale d'arte F. Palizzi.

1994 Mostra fotografica "Il verde e la città" curata da Mimmo Iodice con la collaborazione degli studenti della Facoltà di Architettura di Napoli - Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, Napoli, 31 maggio-18 giugno.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Relatrice a convegni

1999 Giornata di studio Storia, architettura ed urbanistica nei luoghi di Isabella di Morra con presentazione della relazione: *"Valsinni e il Parco del Pollino"*. Valsinni, 7 dicembre.
2002 Convegno e Workshop Agenda 21-Napoli sostenibile e partecipativa presentando e coordinando l'ambito territoriale Vomero-Arenella, Napoli 6-7-11-12 giugno.
2003 Incontro informativo - formativo sul processo di Agenda 21 per Napoli, Sintesi delle attività nell'ambito territoriale Collinare (Vomero-Arenella), Napoli 26 maggio.
2003 Convegno Progetto di Ricerca, studio e Sperimentazione nella Valle di Comino, I fase,

fonte: http://burc.regione.campania.it

presentando la relazione *"Ingegneria naturalistica: metodi e tecniche"*, Alvito 20 giugno.

Concorsi di progettazione

1997 Concorso di idee: Sistemazione e Recupero urbanistico di Via Marina e della Spiaggia di Serapo bandito dal Comune di Gaeta (Lt) giusta G.U. n°39 del 27/12/96.

1997 Concorso di idee: Il lungomare dei Ciclopi bandito dal Comune di Acicastello (Ct) giusta G.U. n° 39 del 20/05/97. (Progetto menzionato e segnalato per pubblicazione)

1998 Concorso internazionale di idee: Euroflora 2001 - linee guida per la VII Esposizione Internazionale del fiore e della pianta ornamentale, Genova 21 Aprile - 1 maggio 2001.

1999 Concorso per la "Sistemazione dell'area lungo il mare costituita dalla porzione di via Caracciolo compresa tra piazza della Repubblica e la confluenza tra viale Dhorn e via Caracciolo ed il suo collegamento pedonale con la Villa Comunale nel quadro della più complessa sistemazione della linea di costa tra piazza della Repubblica e piazza della Vittoria". pubblicato sulla G.U. n. 75 - 4° Serie Speciale - del 29/09/1998.

2001 Concorso nazionale di Progettazione Partecipata e Comunicativa, caso di studio: Riqualificazione del centro storico di Casoria (Na).

2001 III Edizione Premio "Centocittà", Concorso di progettazione preliminare sul tema "Recupero del Quartiere Militare Borbonico LaltraReggia - Centro di incontro tra culture diverse", Comune di Casagiove, giusta G.U. n.50 del 01/03/01.

Pubblicazioni

1. Cozzolino C., Matania C., Motti D., (1998), "Marexspress 6797", in "Sistemazione e Recupero Urbanistico di Via Marina e della Spiaggia di Serapo" - raccolta dei progetti esaminati per il relativo concorso-idee (1997) a cura del Comune di Gaeta e dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Latina.

2. Cozzolino C., Matania C., Motti D, (1999), "Acinsieme", in "Il lungomare dei Ciclopi" raccolta dei progetti esaminati per il relativo concorso-idee (1997) a cura del Comune di Acicastello (Ct).

3. Jannuzzi F., Matania A., Matania C., (1999), "Alberi di pino in località Casaquinta, Comune di Teano", in Atti del convegno "L'ingegneria Naturalistica: tecniche di intervento in Aree Protette", Giannini Editore, Napoli; pp. 201-236.

4. Jannuzzi F., Matania A., Matania C., (1999), "Discarica RR.SS.UU. in località Campetiello: per il rigetto della localizzazione", in Atti del convegno "L'ingegneria Naturalistica: tecniche di intervento in Aree Protette", Giannini Editore, Napoli; pp. 255-296.

5. Jannuzzi F., Matania C., (1999), "Capri: Parco Astarita, Parco Poma ed area archeologica di Villa Jovis", in Atti del convegno "Val Comino: Sviluppo sostenibile", Giannini Editore, Napoli; pp. 329-369.

6. Matania C., (2000), Il quadro di riferimento in Gli aspetti ambientali del Golfo di Napoli e ipotesi di ripascimento di un breve tratto costiero, L'Area costiera Mediterranea, Giannini Editore, Napoli; pp.178-180.

7. Matania C. ed Altri, (2000), Ipotesi di ripascimento Golfo di Napoli, in AA.VV. RUR Rassegna Urbanistica Regionale (Mostra d'Oltremare, Napoli 28 novembre 1 dicembre); pp. 90-91)

8. Matania C. ed Altri, (2000), Napoli, linee guida dell'attività con i minori dell'area penale; La creazione di un giardino mediterraneo in AA.VV. L'APE IN GIOCO Educazione ambientale

fonte: http://burc.regione.campania.it

e sport con i minori dell'Area Penale Esterna, Roma, Giorgetti.

9. Matania C., (2001), Inquadramento territoriale; Il Ripascimento: il contributo urbanistico in AA.VV. Aspetti naturalistici della fascia costiera del Golfo di Napoli e ripascimento dell'arenile, Giannini Editore, Napoli; pp. 15-18, 96.

10. Matania C., (2001), I parchi naturali e le aree protette della provincia di Napoli, in AA.VV., Primo Rapporto sullo Stato dell'Ambiente della Provincia di Napoli, Vol. II, a cura della Provincia di Napoli – Assessorato all'Ambiente; pp.664-681.

11. Matania C., (2002), Valsinni e il Parco del Pollino, in Atti del convegno "Storia, architettura ed urbanistica nei luoghi di Isabella Morra", Officine Grafiche Napoletane Francesco Giannini & Figli; pp. 67-87.

12. Matania C., Jannuzzi F., Bertini A., Naimoli M., (2003), Le aree protette della provincia di Napoli, in AA.VV., Secondo Rapporto sullo Stato dell'Ambiente della Provincia di Napoli, volume II, a cura della Provincia di Napoli – Assessorato all'Ambiente, pp.373-389.

13. Cennamo M., (2007), "Le Masserie Circumvesuviane. Tradizione ed innovazione nell'architettura rurale", Casa editrice Fiorentino & New Tecnology; collaborazione alla raccolta del materiale e alla sua elaborazione, indagini sul campo e ricerca, tipologie edilizie e particolari costruttivi.

14. Matania C., Approfondimento sui territori comunali di Pollena Trocchia e di Sant'Anastasia , in AA.VV. "Studi e ricerche in Aree Protette" a cura del Se.R.S.A. di Napoli del C.N.R. (In corso di pubblicazione)

15. Matania C., D'Aniello O., "L'evoluzione del sistema idraulico di Pollena", in AA.VV. "Studi e ricerche in Aree Protette" a cura del Se.R.S.A. di Napoli del C.N.R. (In corso di pubblicazione)

16. Matania C, Procida G., Gli interventi dei lavoratori socialmente utili in aree protette: la costa di Licola - foce Volturno, i lagni del Somma-Vesuvio, in AA.VV. "Studi e ricerche in Aree Protette" a cura del Se.R.S.A. di Napoli del C.N.R. (In corso di pubblicazione)

17. Matania C., Il Parco Nazionale del Vesuvio; Il Parco Regionale del Partenio: problematiche, potenzialità, promozione culturale e socio-economica; Il Parco Regionale del Matese: problematiche, potenzialità, promozione culturale e socio-economica, in AA.VV., "Atlante delle Aree Naturali Protette del Mezzogiorno d'Italia" a cura del Se.R.S.A. di Napoli del C.N.R.. (In corso di pubblicazione)

ULTERIORI INFORMAZIONI

2005- 2006 Corso di Apprendimento del Massaggio Circolatorio e Correttivo secondo il Sistema Rio Abierto, presso il Centro Rio Abierto di Napoli.

PATENTE O PATENTI

Patente di guida – categoria A e B.

ALLEGATI

fonte: http://burc.regione.campania.it

La sottoscritta, consapevole che - ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n 445 e s.m.i..- le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara di essere in possesso del presente curriculum vitae, ovvero che le informazioni nello stesso riportate rispondono a verità.

Claudia Matania

La sottoscritta in merito al trattamento dei dati personali esprime il consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al d. lgs n. 196 del 30/06/2003 e s.m.i..

Claudia Matania

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELL'AVVENUTA VERIFICA DELL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSE (art. 53 D.Lgs.vo 165/2001 come modificato dalla L. 190/2012)

IL DIRIGENTE

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, ed in particolare l'art.53, comma 14;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 10 del 20/03/2015 relativo al conferimento dell'incarico all'architetto **Claudia MATANIA**, di esperta **junior professional – profilo Tecnico** di assistenza tecnica specialistica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

VISTA la dichiarazione resa dall'architetto **Claudia MATANIA** di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse

ATTESTA

l'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse in capo all'architetto **Claudia MATANIA** per lo svolgimento del medesimo incarico di cui in premessa.

Napoli, 20 marzo 2015

Il Dirigente
Avv. Colomba Auricchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 100 del 28/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 9 - UOD Cooperazione interistituzionale per promozione e sviluppo turismo

Oggetto dell'Atto:

POIN "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" FESR 2007-2013, ASSE III LINEA DI INTERVENTO III.1.1 CUP B21E14000210007, ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA. PROROGA AL 30 NOVEMBRE 2015, AI MEDESIMI PATTI E CONDIZIONI, ALL'ARCH. MICHELE MOFFA SCADENZA DEL CONTRATTO REP 26 DEL 22/06/2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con decreti dirigenziali nn. 30 del 22/06/2015 e 38 del 03/08/2015, è stato conferito all'**arch. Michele MOFFA** nato in Campobasso il 16/04/1967 e residente in Riccia (CB) alla Via Corso Carmine, n. 22 (C.A.P. 86016), codice fiscale MFFMHL67D16B519B, Partita Iva 00995970704, l'incarico professionale, PROFILO JUNIOR TECNICO, per lo svolgimento di attività di Assistenza Tecnica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013**,** provvedendo al contestuale impegno contabile;
b. in data 22/06/2015 è stato siglato il contratto n. rep. 26 **con scadenza al 31 ottobre 2015**;

c. l'incarico conferito rientra nel più ampio programma di attività di Assistenza Tecnica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013**,** per il quale risultano essere stati conferiti 21 incarichi con pari scadenza e cosi suddivisi:

   c.1 otto professionisti sono stati assegnati al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale per la Campania, per lo svolgimento delle suddette attività sui progetti dell'Asse I del POIn;

   c.2 quattro professionisti sono stati assegnati alla U.O.D. 03, Direzione Generale (12) per le politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero, per lo svolgimento delle suddette attività sui progetti dell'Asse I del POIn;

   c.3 gli ulteriori nove professionisti svolgono le suddette attività presso la U.O.D. 09, sui progetti dell'Asse II e sulla gestione, monitoraggio ed attuazione del Piano di AT finanziato con i fondi dell'Asse III del POIn;

CONSIDERATO CHE:

a. con nota prot. n. 631403 del 22 settembre 2015 e con pec del 24 settembre 2015, rispettivamente la U.O.D. 03 Direzione Generale (12) per le politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero e il Segretariato Regionale per la Campania, hanno palesato la necessità di avvalersi per un ulteriore mese, fino al 30 novembre 2015, delle suddette risorse di AT loro rispettivamente assegnate, per assicurare la continuità delle attività di supporto tecnico-specialistico e garantire la certificazione delle spese del POIn;

b. la U.O.D. 09 ha numerose attività ancora in corso e da svolgersi anche oltre il 31/10/2015 per il conseguimento dei target di spesa del P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013 al fine di garantire il completo utilizzo delle risorse residue e la piena attuazione del Programma in vista dell'imminente termine di chiusura del medesimo al 31/12/2015;

c. con nota prot. n. 654307 del 01/10/2015 è stato comunicato all'AdG del POIn la volontà di procedere alla proroga della scadenza dei suddetti 21 contratti al 30 novembre 2015 attesa la necessità di disporre delle suddette 21 risorse di A.T. per un ulteriore mese e quindi prorogare la scadenza contrattuale al 30 novembre 2015;

d. l'arch. Michele MOFFA è stato assegnato al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale per la Campania;

CONSIDERATO, altresì, CHE:

a. il quadro economico del Piano di A.T., approvato dall'AdG con determina 22/2014, contempla l'importo di € 980.310,00 per l'acquisizione di professionalità di AT, a fronte del quale, ad oggi, con la contrattualizzazione dei predetti 21 esperti, è stata impegnata la somma complessiva di € 579.296,13;

b. il quadro economico presenta ampia capienza economica da impiegare per le professionalità di A.T. entro il 31.12.2015 atteso che l'importo complessivo dei compensi da corrispondere ai suddetti 21 professionisti per il periodo 1°novembre – 30 nove mbre 2015 è di € 98.037,83;

c. occorre garantire continuità amministrativa nella realizzazione delle complesse attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

d. occorre prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, la scadenza dei ventuno contratti di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 518942 del 27.07.2015 la UOD 09 ha proceduto all'accertamento in entrata n. 2664/2015 di € 643.120,06 sul capitolo 1576 al bilancio regionale dell'E.F. 2015 sulla Linea di intervento III.1.1 dell'Asse III del POIn "Supporto all'autorità di gestione ed agli organismi intermedi nel processo di attuazione del programma e alle Regioni coinvolte per attività di coordinamento espressamente previste, per l'attuazione degli Assi I e II. Interventi di supporto specialistico alle altre amministrazioni coinvolte nell'attuazione per la realizzazione degli interventi nelle aree di attrazione culturale e naturale";

RITENUTO, pertanto di dover:

a. prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, la scadenza del contratto n. rep. 26 del 22/06/2015 per il conferimento dell'incarico PROFILO JUNIOR TECNICO all'arch. Michele MOFFA nato in Campobasso il 16/04/1967 e residente in Riccia (CB) alla Via Corso Carmine, n. 22 (C.A.P. 86016), codice fiscale MFFMHL67D16B519B, Partita Iva 00995970704, per le attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

b. stabilire che il compenso lordo per il suddetto incarico, per il periodo di proroga 1° novembre – 3 0 novembre 2015, è pari ad € 4.038,11;

c. impegnare l'importo di € 4.038,11 a favore dell'arch. Michele MOFFA nato in Campobasso il 16/04/1967 e residente in Riccia (CB) alla Via Corso Carmine, n. 22 (C.A.P. 86016), codice fiscale MFFMHL67D16B519B, Partita Iva 00995970704, a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale dell'E.F. 2015 per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica specialistica a valere sulla linea di intervento III.1.1 dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, CUP B21E14000210007, per il periodo di proroga 1°– 30 novembre 2015, la cui codifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5369	**07**	**01**	**2**	**202**	**2.02.03.05.000**	**2.02.03.05.001**	**04.7**	**4**	**2.08.01**	**2710**	**4**

d. comunicare il presente provvedimento al professionista arch. Michele MOFFA ai fini della relativa sottoscrizione quale atto aggiuntivo al contratto rep. n. 26 del 22/06/2015;

e. incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione degli impegni, imputando le risorse all'E.F. 2015;

f. provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall'art. 15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi alla proroga concessa con il presente atto;

VISTI

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013, approvato, nella sua ultima versione, dalla Commissione con Decisione C(2013) 9672 final del 18 dicembre 2013 (di seguito POIn);
- la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della
- Regione Campania";
- la D.G.R. n° 47 del 09/02/2015, pubblicata sul B.U. R.C. n° 13 del 26/02/2015, di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
- la L. R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania";
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- la DGR n. 488/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Dirigente di UOD;
- il Decreto Dirigenziale n. 7 del 03/10/2014;
- il Decreto Dirigenziale n. 1 del 16/02/2015;

- il Decreto Dirigenziale n. 30 del 22/06/2015;
- il Decreto Dirigenziale n. 38 del 03/08/2015

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 09 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo" della Direzione generale per la Programmazione economica e il turismo, Responsabile del Procedimento *de quo*

DECRETA

1. di prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, la scadenza del contratto n. rep. 26 del 22/06/2015 per il conferimento dell'incarico PROFILO JUNIOR TECNICO all'**arch. Michele MOFFA** nato in Campobasso il 16/04/1967 e residente in Riccia (CB) alla Via Corso Carmine, n. 22 (C.A.P. 86016), codice fiscale MFFMHL67D16B519B, Partita Iva 00995970704, per le attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

2. di stabilire che il compenso lordo per il suddetto incarico, per il periodo di proroga 1°novembre – 30 novembre 2015, è pari ad € 4.038,11;

3. di impegnare l' importo di € 4.038,11 a favore del **arch. Michele MOFFA** nato in Campobasso il 16/04/1967 e residente in Riccia (CB) alla Via Corso Carmine, n. 22 (C.A.P. 86016), codice fiscale MFFMHL67D16B519B, Partita Iva 00995970704, a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale dell'E.F. 2015 per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica specialistica a valere sulla linea di intervento III.1.1 dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, CUP B21E14000210007, per il periodo di proroga 1°– 30 novembre 2015, la cui codifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5369	**07**	**01**	**2**	**202**	**2.02.03.05.000**	**2.02.03.05.001**	**04.7**	**4**	**2.08.01**	**2710**	**4**

4. di comunicare il presente provvedimento al professionista arch. Michele MOFFA ai fini della relativa sottoscrizione quale atto aggiuntivo al contratto rep. n. 26 del 22/06/2015;

5. di incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione degli impegni, imputando le risorse all'E.F. 2015;

6. di provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall'art. 15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi alla proroga concessa con il presente atto;

7. di inviare il presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza:

    - all'Autorità di Gestione del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013;

- all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
- alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
- all'UOD 55 14 05 "Anagrafe delle prestazioni";
- all'UOD 55 13 04 "Gestione delle Spese regionali",
- all'UOD 55 13 03 "Gestione delle Entrate regionali"
- all'UOD 55 13 12 "Fiscalità passiva"
- all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta;

e, per opportuna conoscenza,

- al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51).

AURICCHIO

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRIGENTE UOD Avv. Colomba Auricchio

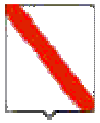
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Avv. Colomba Auricchio

DIPART.	51	DIR.GEN.	1

OGGETTO

POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007-2013, Asse III linea di intervento III.1.1 CUP B21E14000210007, attività di assistenza tecnica.
Proroga al 30 novembre 2015, ai medesimi patti e condizioni, all'arch. Michele MOFFA scadenza del contratto rep 26 del 22/06/2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
MOFFA MICHELE	MFFMHL67D16B519B		-	-	4.038,11	,00

TOTALI	**4.038,11**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
MOFFA MICHELE	***Da definire***	**2015**	**5369**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

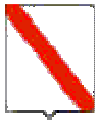
DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**
CAPO DIPARTIMENTO	**Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Avv. Carannante Giuseppe**
DIRIGENTE U.O.D.	Avv. Colomba Auricchio
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Avv. Colomba Auricchio

Dipart.	51	Dir. Gen.	1

OGGETTO

POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007-2013, Asse III linea di intervento III.1.1 CUP B21E14000210007, attività di assistenza tecnica.
Proroga al 30 novembre 2015, ai medesimi patti e condizioni, all'arch. Michele MOFFA scadenza del contratto rep 26 del 22/06/2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	5369	2	7	1	202	2.02.03.05.000	04.7	2.08.01	0	4	4.038,11	,00

TOTALE	4.038,11	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMAZIONI PERSONALI

Michele MOFFA

ESPERIENZE LAVORATIVE

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

COMPETENZE PERSONALI

ABILITAZIONI

1999 _ Abilitato all'esercizio della Professione di Architetto presso la Facoltà di Architettura di Napoli "Federico II"
Iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Campobasso col n. 426 dal 14/07/1999

© Unione europea, 2002-2013 | http://europass.cedefop.europa.eu

fonte: http://burc.regione.campania.it

ULTERIORI INFORMAZIONI

Pubblicazioni
Presentazioni
Progetti
Conferenze
Seminari
Riconoscimenti e premi
Referenze

PROGETTI

Gestisce come responsabile di commessa e progettista, per conto dell'Associazione Professionale Gruppo Suburbia A.A: e della Società Suburbia.mode Srl, progetti di architettura ed ingegneria per un importo di oltre 200M €uro, a vari livelli di progettazione (Studio di fattibilità, Preliminare, Definitivo , Esecutivo, Cantierabile, Assistenza al R.U.P.) e parzialmente realizzati.

Su tutti:

Scuola Allievi Sottufficiali dell'Aereonautica Militare di Caserta e parco urbano.

8 edifici per 56mila mq di s.u. e 50.000 mq di parco attrezzato (realizzato)

Si occupa inoltre di attività consulenziale per conto delle P.A.

Su tutte:

Sviluppo della documentazione per la selezione e Complemento di Programmazione del Finanziamento Europeo "URBAN II" per la città di Caserta – 2000/2006

Nuovo Piano Urbanistico Comunale di Casoria – 2013. Assistenza al R.U.P.

CONCORSI DI ARCHITETTURA

2011, Concorso Internazionale di progettazione per l'elaborazione di un progetto unitario per la realizzazione di un complesso edilizio ad uso residenziale di circa n. 720 appartamenti su un'area del comprensorio militare di Roma – Cecchignola.

Promotore: Ministero della Difesa

Progetto selezionato per la Fase Finale a 5

2007, Appalto Concorso. Progetto esecutivo e progetto di cantiere per le opere di delocalizzazione dell'Aeronautica Militare e riqualificazione di area urbana con realizzazione di un'area attrezzata e di un plesso funzionale in Caserta.

Promotore: Comune di Caserta

Progetto vincitore dell'appalto concorso

2006, Concorso internazionale di architettura del paesaggio "Ortus Artis" 2006– un giardino per la Certosa di Padula (SA)

Promotori: Soprintendenza ai BAPPSAE di Salerno e Newitalianblood.com

"il giardino introverso" *Progetto menzionato dalla giuria nella shortlist*

2004/2005, Concorso internazionale per la progettazione della riqualificazione dell'Area Monumentale del porto di Napoli

Promotore: Nausicaa s.p.a

Capogruppo: Stefano Boeri

Ruolo: progettista, con Boeristudio, A.I. Engineering, Inros Lackner Bremen, Cutillo&Servino

Progetto classificatosi al terzo posto

2003, Concorso Internazionale per la Nuova Stazione di testa delle T.A.V. di Afragola, fase finale ristretta

Promotore: T.A.V. SpA, Rfi

Collaborazione e redazione del progetto del Parco della stazione per Oma – Rem Koolhas (Rotterdam), con Boeristudio.

2002, Concorso Internazionale di Idee per la riqualificazione di Piazza Mercatale a Prato

Promotore: Comune di Prato

"Le pieghe del cretto" *Progetto menzionato dalla giuria*

2001, Concorso di Idee "il Progetto per la tua Università"

Promotrice: Università degli Studi del Molise, Campobasso

Progetto vincitore del concorso

2001, Concorso Cento Città – Progetto di Recupero del Quartiere militare Borbonico a Casagiove (CE)

Promotore: Compagnia di Torino, Amministrazione comunale di Casagiove (CE)

Progetto classificato al terzo posto

2001, Premio Concorso Paesaggi Costieri

Promotori: Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Ufficio centrale per i Beni Ambientali e Paesaggistici, Legambiente, Civita

Commissione giudicatrice presieduta da Bernardo Secchi e composta da Stefano Boeri, Alberto Clementi, Adriaan Geuze (WEST8), Francesco Jodice, Andreas Kipar, Giampiero Marchesi

Area prescelta: la Lanterna e il Porto Antico di Genova

Progetto vincitore del concorso

2001, II Concorso nazionale di progettazione partecipata e comunicativa

Promotori: Istituto Nazionale di Urbanistica, WWF, Min. LL.PP., Min. Ambiente

Sito: Casoria (NA)

Progetto vincitore del concorso

fonte: http://burc.regione.campania.it

2000, Concorso di idee aperto a giovani architetti "Nuovi Segni" indetto da Il Sole 24 Ore con il patrocinio del Comune di Milano e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Commissione presieduta da **Renzo Piano** e composta da S. Carrubba, A. Detheridge, P. Fabbri, **M. Fuksas**, F. Irace, **M. Lupi** (**attuale Ministro Infrastrutture**.), G. Martinotti.

Progetto vincitore del concorso

1999, Architettura, paesaggio, archeologia

Secondo seminario internazionale di progettazione indetto dal Comune di Bacoli (NA) in collaborazione con la Cattedra di Progettazione Urbana IIB del Dipartimento di Progettazione Urbana, Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

Progetto menzionato dalla giuria

1999, Architettura e paesaggio nel Matese

Seminario Internazionale di Progettazione organizzato dal Cumune di Piedimonte Matese (CE) in collaborazione con la Cattedra di Progettazione Urbana IIB del Dipartimento di Progettazione Urbana, Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

Progetto menzionato dalla giuria

1992, Concorso nazionale di architettura "Quale sala per il cinema ?"

Promotore: A.N.E.C., Roma.

Progetto vincitore del 1°premio nella sezione aper ta agli studenti

MOSTRE, INTERVENTI, WORKSHOP, SEMINARI

2014, Convegno Internazionale "Detroit City Portrait", Politecnico di Torino, espositore del "Nuovo PUC di Casoria"
2014, Biennale di Venezia, espositore del "Nuovo PUC di Casoria"
2011, Workin'on 03 – Workshop internazionale di architettura
Tutoring e Comitato Scientifico
Caserta, Ordine degli Architetti e Hotel Jolly, Maggio
2009, Workin'on 01 – Workshop internazionale di architettura
Tutoring e partecipazione alla mostra
Caserta, Ordine degli Architetti e Hotel Europa, Aprile-Maggio
2009, Attraversamenti: Biennale diffusa di architettura contemporanea
Mostra/dibattito – Progettazione ai tempi della crisi
Trevi (PG), Palazzo Lucarini, settembre/ottobre
2007, 20/07 – Annali dell'Architettura - Workshop
Tutoring e partecipazione alla mostra con un progetto per Napoli sede del Forum Internazionale delle Culture 2013 con 20 studi di architettura italiani
Napoli, Ordine degli Architetti e Palazzo Reale, 24/25 settembre – 10/12 novembre
2007, Sistema Costa Sud –Workshop - 5 nodi per lo sviluppo turistico sostenibile
Workshop internazionale organizzato da INARCH Campania e Newitalianblood.com– tutoring
Salerno, Tempio di Pomona, 14- 17 marzo
2006/2007, Metro-Polis
La sfida del trasporto su ferro a Napoli e in Campania
Napoli, Castel dell'Ovo, Dicembre - Gennaio 2007
2006, Biennale di Architettura di Venezia
Metro-Polis
La sfida del trasporto su ferro a Napoli e in Campania
Partner initiative in the context of the 10. International Architecture Exibition
Venezia, Artiglierie dell'Arsenale, 10 settembre – 19 novembre
2006, Analisi Valutazione e Progettazione del Paesaggio 06 – Il parco della Sila
Corso di Perfezionamento dell'Università della Calabria – Facoltà di Ingegneria
Relazione, Dipartimento di Pianficazione Territoriale, Cosenza, 7 luglio
2006, Progetto Verde 1:1 Giardino Uomo 1:1
Relazione/Conferenza monografica: il recupero degli spazi verdi nella città storica contemporanea
Pisa, Palazzo dell'Ussero, 10 giugno
2005, Festival dell'Architettura 2
Mostra/dibattito – , Laboratorio Architettura Italia 2005 - Nuovi Laici
Parma, Chiesa di San Ludovico, 19/25 settembre
2005, Attraversamenti: Biennale diffusa di architettura contemporanea
Mostra/dibattito – Progettazione partecipata e condivisa
Trevi (PG), Flash Art Museum, Palazzo Lucarini, 19 settembre/18 ottobre
2005, Analisi Valutazione e Progettazione del Paesaggio 05 – Il parco della Sila
Corso di Perfezionamento dell'Università della Calabria – Facoltà di Ingegneria
Relazione, Dipartimento di Pianficazione Territoriale, Cosenza, 11 luglio
2005, Quale residenza per l'Ager Campanus
Seminario di studi nell'ambito del Dottorato di ricerca in Progettazione Architettonica ed urbana – Facoltà di Architettura "Luigi Vanvitelli" della II Università degli Studi di Napoli.
Intervento "La città clandestina".
Aversa, Monastero di S. Lorenzo Ad Septimum , 6 aprile.
2004, Esodo: il rischio Vesuvio
Dialoghi organizzati dalla rivista DOMUS sull'emerganza Vesuvio
Napoli, Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, Palazzo Serra di Cassano, 28 giugno
2004, Architettura Europa
Conferenza organizzata dall'Ordine degli AA.PP.PP.CC. di Potenza
Potenza, Cappella dei Celestini, 14 maggio

fonte: http://burc.regione.campania.it

2004, Presentazione della Medaglia d'Oro dell'architettura italiana
Intervento e presentazione di progetti del Gruppo Suburbia a.a.
Napoli, Castel dell'Ovo, 12 aprile
2004, XIV Esposizione Quadriennale d'Arte Contemporanea di Roma
Anteprima di Napoli
Napoli, Palazzo Reale 15 Novembre –11 Gennaio
Reti Materiali, istallazione sul paesaggio urbano
Seminario conclusivo del corso di progettazione urbanistica I, prof. S. Boeri e del corso di allestimento e museografia, prof. H. Obrist, I.U.A.V.
lecture, Facoltà di Architettura di Venezia
2002, Convegno "La progettazione partecipata per un futuro sostenibile delle città",
workshops tematici e presentazione dei progetti del Concorso Nazionale di Progettazione Partecipata e Comunicativa, 22-23 novembre 2002 Napoli, Sala Consiliare della Provincia di Napoli presso Santa Maria La Nova (Largo Santa Maria La Nova).
Intervento nella seconda giornata dei lavori.
2002, Idee per Piazza Mercatale
Mostra degli elaborati del concorso internazionale per la riqualificazione della piazza, Castello dell'Imperatore, Prato.
2002, Cultura: nuovi spazi per viverla
Mostra dei progetti del concorso per la progettazione di un centro culturale comprendente la nuova Biblioteca civica e una sala teatrale indetto dal Comune di Torino.
Cavallerizza Reale, Via Verdi 9, Torino
2001, Paesaggi Costieri, concorso internazionale di progettazione e fotografia
Premiazione e mostra dei risultati del concorso
Università degli Studi di Roma Tre, Via Manuzio 72, Roma
Interventi di P. Baldi, F. Cellini, E. Realacci, A. Ruberti, A. Clementi, A. Schiattarella.
2000, "Stanze all'aperto"
dialoghi sull'architettura italiana". Incontro organizzato dall'Ordine degli Architetti di Milano e dalla Galleria "Architettura Arte Moderna"
Sede dell'Ordine degli Architetti di Milano, Via Solferino e Chiostro dell'Angelicum, Piazza dell'Angelico, Milano. Moderatori: L.Prestilenza Puglisi, P. Iacucci, L. Molinari, C. Zucchi, G. Vargnaz, D. Musmeci. Intervento nella seconda giornata dei lavori.
2000, Nuovi segni. 10 Progetti d'architettura per l'integrazione di città e periferia
Indetto da " Il sole 24 ore " con il patrocinio del Comune di Milano e del Ministero dei Beni Culturali
Nuova sede de Il sole 24 ore, Viale Monterosa 91, Milano.
Interventi di: R. Piano, M. Fuksas, P. Fabbri, G. Martinotti, F. Irace, M. Lupi, S. Carrubba, A. Detheridge.

PUBBLICAZIONI/CATALOGHI

2009, Attraversamenti – Umbria 09 – Biennale diffusa di architettura contemporanea; Catalogo a cura di Maurizio Coccia con Matteo Shubert e Francesca Serrazanetti, ed. E-Genaration, Perugia, settembre 2009
2006, Metro-Polis, Allegato ad Abitare n. 464, Sistema metropolitano della Provincia di Caserta, Editrice Abitare Segesta, Milano, Settembre 2006, p.90.
2006, *Una regione "in movimento" - la linea metropolitana della Provincia di Caserta*, articolo di E. De Meo in OF/ARCH n. 90, Design Diffusion edizioni, Milano, Maggio/Giugno 2006, pp.158/169.
2005, *L'Arte del Riciclo – Parcheggio a Caserta del Gruppo Suburbia*, articolo di L. M. Fabris in "Costruire" n.271, Editrice Abitare Segesta, Milano, Dicembre 2005, pp.38/39.
2005, *Boschetti Urbani*, in "d'Architettura" n.27, Federico Motta Editore, Milano, 2005, p.121.
2005, Attraversamenti – Umbria 05 – Biennale diffusa di architettura contemporanea; Catalogo a cura di Maurizio Coccia con Matilde Martinetti e Mara Predicatori, ed. Flash Art Museum, Trevi (PG), settembre 2005
2005, Architetti Italiani Under 40 – Edilizia & Territorio/il Sole24Ore – "Gli studi under 40 segnalati da Luca Molinari". Ed. IL SOLE24ORE, Numero 8 -26feb/5mar 2005
2005, Cluster Project per Chioggia (Ve) in "Net.it - la nuova rete della contemporaneità italiana", ed. ACTAR, Barcellona, España, 2005
2002, Progetti integrati territoriali:*nodi e reti per contesti significativi* in "Urbanistica Informazioni" n. 184, INU Roma, pp. 74-76.
2002, *Asse pedonale di collegamento al parco pubblico-Caserta*, in "d'Architettura" n.18, Osservatorio sulla costruzione italiana, Federico Motta Editore, Milano, 2002, p.45.
2002, "Idee per piazza Mercatale", catalogo della mostra dei progetti del concorso internazionale, ed. a cura del Comune di Prato, Assessorato Lavori Pubblici e Centro Storico, Prato, 2002, pp. 60-61.
2001, *Concorso Paesaggi Costieri: Innesti di Paesaggi Sospesi 917*, in "Paesaggi Costieri", catalogo della Mostra tenutasi a Roma il 12.06.2001.
2001, *Concorso Nuovi Segni: Lo spazio delle relazioni,* Allegato alla rivista "Casabella" n. 690, Elemond Editore, Milano 2001, pp. 62-63.
2001, *La seconda generazione di Urban: cominciamo ad osservare. Il caso di Caserta*, *la rivitalizzazione dei terminali storici"* in "Urbanistica Informazioni" n. 176, INU Roma, pp.12-13.
2001, *Proposta del concorso per la progettazione di un centro culturale comprendente la nuova Biblioteca civica e una sala teatrale indetto dal Comune di Torino*, in "Cultura: nuovi spazi per viverla", catalogo della Mostra tenutasi a Torino, 7/12/2001-6/1/2002, Abitare Segesta Editrice, Milano, 2001, p.56.
2000, *Lo spazio delle relazioni*, in "Concorso Nuovi Segni: dieci progetti d'architettura per l'integrazione fra città e periferia", allegato alla rivista "Abitare" n°394 dell'aprile 2000.
1999, *Sistemazione del tratto urbano del vallone Paterno, un piano per l'alta montagna di Bocca della Selva, La via Crucis*, in "Architettura e Paesaggio nel Matese", catalogo della mostra tenutasi a Piedimonte Matese, CLEAN Editore, Napoli, pp. 116-117.
1999, *Costruire con parole*, in Il Progetto Urbano, una frontiera ambigua tra Urbanistica e Architettura, Atti del seminario di studi tenutosi a Napoli il 30-31 gennaio 1997, Liguori Editore, Napoli, pp. 186-200.
1998, La macchina della memoria, in "Grammichele, una città plurale", catalogo del concorso per laridefinizione architettonica di piazza Carlo Maria Carafa, a cura di Aurelio Cantone, Skira Editore, Milano, 1998, pp. 45-46.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1992, *Dal mare al crinale*, in "Un piano per Baia, 8 progetti per il golfo di Baia"(a cura di A. Ferlenga e F. Escalona), CLEAN Editore, Napoli, 1992, pp. 54-61.

Dati personali

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Michele MOFFA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELL'AVVENUTA VERIFICA DELL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI DI CONFLITTO DI INTERESSE
(art. 53 D.LGS 165/2001 come modificato dalla legge 190/2012)

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 53 del d.lgs n. 165/2001, come modificato dalla legge 190/2012, che prevede che il conferimento di ogni incarico sia subordinato all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;

VISTO il decreto dirigenziale n. 30 del 22/06/2015 relativo al conferimento dell'incarico all'architetto Michele Moffa di esperto junior – profilo tecnico di assistenza tecnica specialistica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e Turismo" FESR 2007/2013;

VISTA la dichiarazione resa dall'architetto Michele Moffa di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse

ATTESTA

l'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse in capo all'architetto Michele Moffa o per lo svolgimento del medesimo incarico di cui in premessa.

Napoli, 22/06/2015

Il dirigente
Avv. Colomba Auricchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 101 del 28/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 9 - UOD Cooperazione interistituzionale per promozione e sviluppo turismo

Oggetto dell'Atto:

POIN "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" FESR 2007-2013, ASSE III LINEA DI INTERVENTO III.1.1 CUP B21E14000210007, ATTIVITA' DI A.T.. PROROGA AL 30 NOVEMBRE 2015, AI MEDESIMI PATTI E CONDIZIONI, ALL'ARCH. MARIANO NUZZO SCADENZA DEL CONTRATTO REP 23 DEL 15/06/2015

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con decreti dirigenziali nn. 24 del 11/06/2015 e 44 del 27/08/2015, è stato conferito all'**arch. NUZZO Mariano**, nato a Caserta il giorno 08/03/1977, e residente in Santa Maria a Vico (CE) (C.A.P. 81028) alla Via Appia 86, codice fiscale NZZMRN77C08B963C, Partita Iva 03758050615, l'incarico professionale PROFILO "JUNIOR P TECNICO" per lo svolgimento di attività di Assistenza Tecnica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013**,** provvedendo al contestuale impegno contabile;
b. in data 15/06/2015 è stato siglato il contratto n. rep. n.23 **con scadenza al 31 ottobre 2015**;

c. l'incarico conferito rientra nel più ampio programma di attività di Assistenza Tecnica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013**,** per il quale risultano essere stati conferiti 21 incarichi con pari scadenza e cosi suddivisi:

c.1 otto professionisti sono stati assegnati al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale per la Campania, per lo svolgimento delle suddette attività sui progetti dell'Asse I del POIn;

c.2 quattro professionisti sono stati assegnati alla U.O.D. 03, Direzione Generale (12) per le politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero, per lo svolgimento delle suddette attività sui progetti dell'Asse I del POIn;

c.3 gli ulteriori nove professionisti svolgono le suddette attività presso la U.O.D. 09, sui progetti dell'Asse II e sulla gestione, monitoraggio ed attuazione del Piano di AT finanziato con i fondi dell'Asse III del POIn;

CONSIDERATO CHE:

a. con nota prot. n. 631403 del 22 settembre 2015 e con pec del 24 settembre 2015, rispettivamente la U.O.D. 03 Direzione Generale (12) per le politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero e il Segretariato Regionale per la Campania, hanno palesato la necessità di avvalersi per un ulteriore mese, fino al 30 novembre 2015, delle suddette risorse di AT loro rispettivamente assegnate, per assicurare la continuità delle attività di supporto tecnico-specialistico e garantire la certificazione delle spese del POIn;

b. la U.O.D. 09 ha numerose attività ancora in corso e da svolgersi anche oltre il 31/10/2015 per il conseguimento dei target di spesa del P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013 al fine di garantire il completo utilizzo delle risorse residue e la piena attuazione del Programma in vista dell'imminente termine di chiusura del medesimo al 31/12/2015;

c. con nota prot. n. 654307 del 01/10/2015 è stato comunicato all'AdG del POIn la volontà di procedere alla proroga della scadenza dei suddetti 21 contratti al 30 novembre 2015 attesa la necessità di disporre delle suddette 21 risorse di A.T. per un ulteriore mese e quindi prorogare la scadenza contrattuale al 30 novembre 2015;

d. **l'arch. Mariano NUZZO** è stato assegnato all'ufficio della Dirigente della U.O.D. 03, Direzione Generale (12) per le politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero, quale referente per l'Asse I del P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

CONSIDERATO, altresì, CHE:

a. il quadro economico del Piano di A.T., approvato dall'AdG con determina 22/2014, contempla l'importo di € 980.310,00 per l'acquisizione di professionalità di AT, a fronte del quale, ad oggi, con la contrattualizzazione dei predetti 21 esperti, è stata impegnata la somma complessiva di € 579.296,13;

b. il quadro economico presenta ampia capienza economica da impiegare per le professionalità di A.T. entro il 31.12.2015 atteso che l'importo complessivo dei compensi da corrispondere ai suddetti 21 professionisti per il periodo 1° novembre – 30 novembre 2015 è di € 98.037,83;

c. occorre garantire continuità amministrativa nella realizzazione delle complesse attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

d. occorre prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, la scadenza dei ventuno contratti di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 518942 del 27.07.2015 la UOD 09 ha proceduto all'accertamento in entrata n. 2664/2015 di € 643.120,06 sul capitolo 1576 al bilancio regionale dell'E.F. 2015 sulla Linea di intervento III.1.1 dell'Asse III del POIn "Supporto all'autorità di gestione ed agli organismi intermedi nel processo di attuazione del programma e alle Regioni coinvolte per attività di coordinamento espressamente previste, per l'attuazione degli Assi I e II. Interventi di supporto specialistico alle altre amministrazioni coinvolte nell'attuazione per la realizzazione degli interventi nelle aree di attrazione culturale e naturale";

RITENUTO, pertanto di dover:

a. prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, la scadenza del contratto n. rep. 26 del 22/06/2015 per il conferimento dell'incarico PROFILO "JUNIOR P TECNICO" all'architetto NUZZO Mariano, nato a Caserta il giorno 08/03/1977, codice fiscale NZZMRN77C08B963C, Partita Iva 03758050615, per le attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

b. stabilire che il compenso lordo per il suddetto incarico, per il periodo di proroga 1° novembre – 30 novembre 2015, è pari ad € 5.217,36;

c. impegnare l' importo di € 5.217,36 a favore dell' architetto NUZZO Mariano, nato a Caserta il giorno 08/03/1977, codice fiscale NZZMRN77C08B963C, Partita Iva 03758050615, a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale dell'E.F. 2015 per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica specialistica a valere sulla linea di intervento III.1.1 dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, CUP B21E14000210007, per il periodo di proroga 1° – 30 novembre 2015, la cui codifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5369	07	01	2	202	2.02.03.05.000	2.02.03.05.001	04.7	4	2.08.01	2710	4

d. comunicare il presente provvedimento al professionista arch. Mariano NUZZO ai fini della relativa sottoscrizione quale atto aggiuntivo al contratto rep. n. 23 del 15/06/2015;

e. incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione degli impegni, imputando le risorse all'E.F. 2015;

f. provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall'art. 15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi alla proroga concessa con il presente atto;

VISTI

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013, approvato, nella sua ultima versione, dalla Commissione con Decisione C(2013) 9672 final del 18 dicembre 2013 (di seguito POIn);
- la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della
- Regione Campania";
- la D.G.R. n° 47 del 09/02/2015, pubblicata sul B.U. R.C. n° 13 del 26/02/2015, di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
- la L. R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania";
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- la DGR n. 488/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Dirigente di UOD;
- il Decreto Dirigenziale n. 7 del 03/10/2014;
- il Decreto Dirigenziale n. 1 del 16/02/2015;

- il Decreto Dirigenziale n. 24 del 11/06/2015;
- il Decreto Dirigenziale n. 44 del 27/08/2015

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 09 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo" della Direzione generale per la Programmazione economica e il turismo, Responsabile del Procedimento *de quo*

DECRETA

1. di prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, la scadenza del contratto n. rep. 23 del 15/06/2015 per il conferimento dell'incarico di PROFILO "JUNIOR P TECNICO" all'**arch. NUZZO Mariano, nato a Caserta il giorno 08/03/1977, e residente in Santa Maria a Vico (CE) (C.A.P. 81028) alla Via Appia 86, codice fiscale NZZMRN77C08B963C, Partita Iva 03758050615**, per le attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

2. di stabilire che il compenso lordo per il suddetto incarico, per il periodo di proroga 1°novembre – 30 novembre 2015, è pari ad € 5.217,36;

3. di impegnare l' importo di € 5.217,36 a favore dell' **arch. NUZZO Mariano,** nato a Caserta il giorno 08/03/1977, codice fiscale NZZMRN77C08B963C, Partita Iva 03758050615, a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale dell'E.F. 2015 per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica specialistica a valere sulla linea di intervento III.1.1 dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, CUP B21E14000210007, per il periodo di proroga 1°– 30 n ovembre 2015, la cui codifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5369	**07**	**01**	**2**	**202**	**2.02.03.05.000**	**2.02.03.05.001**	**04.7**	**4**	**2.08.01**	**2710**	**4**

4. di comunicare il presente provvedimento al professionista arch. Mariano NUZZO ai fini della relativa sottoscrizione quale atto aggiuntivo al contratto rep. n. 23 del 15/06/2015;

5. di incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione degli impegni, imputando le risorse all'E.F. 2015;

6. di provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall'art. 15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi alla proroga concessa con il presente atto;

7. di inviare il presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza:

    - all'Autorità di Gestione del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013;

- all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
- alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
- all'UOD 55 14 05 "Anagrafe delle prestazioni";
- all'UOD 55 13 04 "Gestione delle Spese regionali",
- all'UOD 55 13 03 "Gestione delle Entrate regionali"
- all'UOD 55 13 12 "Fiscalità passiva"
- all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta;

e, per opportuna conoscenza,

- al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51).

AURICCHIO

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRIGENTE UOD Avv. Colomba Auricchio

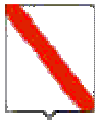
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Avv. Colomba Auricchio

DIPART.	51	DIR.GEN.	1

OGGETTO

POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007-2013, Asse III linea di intervento III.1.1 CUP B21E14000210007, attività di A.T..
Proroga al 30 novembre 2015, ai medesimi patti e condizioni, all'arch. Mariano NUZZO scadenza del contratto rep 23 del 15/06/2015

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
NUZZO MARIANO	NZZMRN77C08B963C		VIA APPIA	SANTA MARIA A VICO	5.217,36	,00

TOTALI	**5.217,36**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
NUZZO MARIANO	***Da definire***	**2015**	**5369**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRIGENTE U.O.D. Avv. Colomba Auricchio

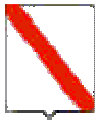
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Avv. Colomba Auricchio

Dipart.	51	Dir. Gen.	1

OGGETTO

POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007-2013, Asse III linea di intervento III.1.1 CUP B21E14000210007, attività di A.T..
Proroga al 30 novembre 2015, ai medesimi patti e condizioni, all'arch. Mariano NUZZO scadenza del contratto rep 23 del 15/06/2015

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	5369	2	7	1	202	2.02.03.05.000	04.7	2.08.01	0	4	5.217,36	,00

TOTALE	5.217,36	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Curriculum Vitae

Mod. EU 2015

architetto Mariano Nuzzo, Ph.D.

INFORMAZIONI PERSONALI Nome (**Mariano**) Cognome (**NUZZO**)

Domicilio Professionale

Titolo di studio

Architetto, 31/03/2001 Seconda Università di Napoli, Facoltà di Architettura

Email/PEC

Iscrizione all'Albi/Ordini Professionali

20/03/2002 *Ordine degli Architetti P.P.C. di Caserta* al n° 1484;
27/4/2004 Iscritto al n. 605 *dell'Albo Consulenti Tecnici d'Ufficio* ed al n. 31 Albo Periti in materia penale del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere (CE);
11/06/2009 Iscritto all'*Ordine Nazionale dei Giornalisti* al n° 133635;
14/08/2012 *Albo Esperti Fondo Agevolazioni alla Ricerca (F.A.R.)* del M.I.U.R. D.D. 79/2010/Ric. art. 7, comma 1 del D.Lgs. 297/1999 - ICAR/19 Restauro

Polizza Professionale

Numero polizza: 1/40019/122/107688230 UnipolSai - scadenza 15/01/2016

ESPERIENZE PROFESSIONALI

2015 - Consulenza tecnico scientifica per la verifica strutturale della Chiesa di Santa Sofia di Maddaloni in Via Cancello. Committente: Diocesi di Caserta.

2014 - Progettazione del restauro della Chiesa e del Campanile di San Nicola di Bari in Santa Barbara di Caserta. Parrocchia di San Nicola, Caserta (CE).

2014 - Progettazione del restauro del Campanile monumentale della Chiesa settecentesca di San Nicola di MAGNO in Santa Maria a Vico (CE). Diocesi di Acerra (NA).

2014 - Progettazione del restauro della Chiesa di San Rufo in Casolla di Caserta. Parrocchia di San Rufo, Caserta (CE).

2014 - Progettazione restauro del Chiostro quattrocentesco e della facciata del Complesso conventuale aragonese di SS. Maria Assunta in Santa Maria a Vico (CE). Padri Oblati di M. Immacolata, Santa Maria a Vico (CE).

2014 - Progettazione del restauro del Campanile monumentale della Basilica Santuario del Carmine Maggiore a Napoli. Congregazione dei Padri Carmelitani di Napoli.

2014 - Progettazione del parco Urbano Intercomunale per 9 Comuni posti tra Caserta e Benevento su incarico del Comune capofila di S. Maria a Vico (CE).

2013 - Consulenza alla progettazione delle migliorie per la partecipazione alla gara per l'esecuzione dei lavori di restauro del Palazzo reale di Napoli. Consorzio Stabile Egeco SCARL, Afragola (NA).

fonte: http://burc.regione.campania.it

2013 - Consulenza alla progettazione delle migliorie per la partecipazione alla gara per l'esecuzione dei lavori di restauro del Museo Duca d'Aragona di Napoli. Co.Ge.Di. Restauri e Costruzioni, Afragola (NA).

2013 - Progetto di restauro e consolidamento del Complesso Conventuale di S. Maria di Montedecoro a Maddaloni (CE). Committente Parrocchia di S. Maria di Montedecoro, Maddaloni (CE).

2013/2014 - Progetto di restauro e riqualificazione ambientale dell'Ex Mattatoio Comunale di Piedimonte Matese per nuova sede del museo e laboratorio virtuale archeologico. Mis. POR-FESR 2007/2013 Ob. Op. 1.9. Committente: Comune di Piedimonte Matese (CE).

2013 - Progetto di Restauro della Torre dell'Orologio settecentesco Comunale. Comune di S. Maria a Vico (CE).

2013/2014 - Progettazione, Direzione dei lavori e Coordinamento della sicurezza per il Restauro della facciata graffita di Via dei Cappellari nel centro storico di Roma. Condominio Via Cappellari 62, Roma

2012 - Consulenza alla progettazione delle migliorie per la partecipazione alla gara per l'esecuzione dei lavori di restauro del Castello Aragonese de l'Aquila. Penzi Engineering Costruzioni, Maddaloni (CE)

2012 – Progettazione per il Restauro e consolidamento della Chiesa e della Torre campanaria di San Benedetto di Caserta. Committente Parrocchia di San Benedetto di Caserta (CE)

2012 - Consulenza alla progettazione delle migliorie per la partecipazione alla gara per l'esecuzione dei lavori di restauro del Palazzo Storico dell'INAIL nel Centro Storico di Roma. Penzi Engineering Costruzioni, Maddaloni (CE)

2012 - Progettazione per il restauro e consolidamento della Chiesa di San Benedetto di Maddaloni (CE). Parrocchia di San Benedetto di Maddaloni (CE) – Fondi regionali

2012 - Progettazione per il restauro del Santuario Sacro Cuore di Maria di Caserta (CE). Committente Salesiani di Caserta (CE) – Fondi regionali

2011/2012 - Progettazione, direzione lavori e sicurezza per il restauro e consolidamento della Chiesa di S. Maria MM. di Rocca d'Evandro (CE); Committente Diocesi di Montecassino (FR)

2012/20147 - Progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza per il restauro e consolidamento del Campanile della Chiesa di Cocuruzzo di Rocca D'Evandro (CE); Committente Diocesi di Montecassino (FR)

2010/2011 - Progetto di restauro, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza del Campanile "Vanvitelliano" della Basilica del Corpo di Cristo di Maddaloni (CE). Committente Diocesi di Caserta (CE)

2009/2010 - Progettazione e direzione lavori per il Restauro e consolidamento statico della Chiesa di San Leonardo in San Felice a Cancello (CE); Committente Diocesi di Acerra (NA)

2008 - Progettazione, direzione lavori per il Restauro e consolidamento della Chiesa e del Campanile di S. Aniello di Maddaloni (CE); Committente Diocesi di Caserta (CE)

2007/2011 - Progettazione per il Restauro del Campanile della Basilica di MARIA SS. ASSUNTA DI S. MARIA A VICO (CE); Committente Diocesi di Acerra (NA)

2007 - Comune di Prata Sannita (CE) - incarico professionale e Consulenza scientifica per il riconoscimento del CENTRO STORICO di particolare pregio L.R. Campania n. 26/2002

fonte: http://burc.regione.campania.it

2007 - Comune Pietramelara (CE) - incarico professionale e Consulenza scientifica per il riconoscimento del CENTRO STORICO di particolare pregio L.R. Campania n. 26/2002

2007 - Comune San Potito Sannitico (CE) - incarico professionale e Consulenza scientifica per il riconoscimento del CENTRO STORICO di particolare pregio L.R. Campania n. 26/2002

2007 - Comune Sessa Aurunca (CE) - incarico professionale e Consulenza scientifica per il riconoscimento del CENTRO STORICO di particolare pregio L.R. Campania n. 26/2002

2007 - Comune Laureana Cilento (SA) - incarico professionale e Consulenza scientifica per il riconoscimento del CENTRO STORICO di particolare pregio L.R. Campania n. 26/2002

2007 - Comune Arienzo (CE) - incarico professionale e Consulenza scientifica per il riconoscimento del CENTRO STORICO di particolare pregio L.R. Campania n. 26/2002

2007 – Comune di Montesarchio (BN) Incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e responsabile dei lavori per il 2° lotto dell'area p.i.p. – zona industriale

2005/2007 - Collabora al Progetto di Restauro e direzione lavori della Fortezza della Cittadella di Parma, COMUNE DI PARMA – MEGARIDE STUDIO ASSOCIATO, VIA DONNALBINA, NAPOLI

2005 - Incarico di direttore dei lavori e coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di recupero del "Palazzo Verde" sito in via Libertà 250, Maddaloni (CE); Condominio Valentino, Via Libertà Maddaloni (CE)

2005 - Collabora alla redazione del progetto di Restauro e recupero del Palazzo Municipale di Ostiglia (MN) e direzione lavori per la realizzazione del Museo della farmacopea. Per l'incarico si è affidata la progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e la direzione lavori

2005/2006 - Collabora alla redazione del progetto e direzione lavori per il completamento dei lavori di restauro della Badia di San Salvatore di Vaiano (PO)

2005 - *I.P.A.B. – ENTE MORALE SAN FILIPPO NERI. ARIENZO (CE).* Redige il progetto per il recupero ed il restauro del complesso ecclesiastico (chiesa e annessi locali) di S. Filippo Neri di Arienzo (CE)

2005 - Diocesi di Acerra. Progetto di restauro e nuova copertura della Cappella cimiteriale del "Loreto" di S. Maria a Vico (CE)

2005 - Su incarico della ditta "Daniela Valentini Restauro di opere d'arte" esegue i rilievi dello stato attuale e la redazione dei grafici di restauro degli affreschi del chiostro di Santa Maria Novella in Firenze

2004 - *Arciconfraternita del SS. Rosario.* Redazione del progetto preliminare per il recupero e valorizzazione della Cappella cimiteriale del SS. Rosario in Santa Maria a Vico (CE)

2003 - DANIELA VALENTINI RESTAURI DI OPERE D'ARTE, VIA BROGI, 34, SESTO FIORENTINO. Ottiene un incarico dalla ditta "Daniela Valentini Restauri" (FI), per il rilievo architettonico e descrizione dello stato di fatto della facciata graffita del "Palazzo Coppi" in Firenze

2003 - Incarico del Dipartimento di Storia e Processi dell'Ambiente Antropizzati della S.U.N. per la collaborazione al progetto di Restauro del Complesso di S. Andrea delle Dame in Napoli, sede del 1° Policlinico e Facoltà di Medicina della S.U.N.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2003 – Penzi Costruzioni SpA. Collaborazione al progetto di restauro per il Concorso-appalto del restauro del Monumento a Vittorio Emanuele II (Vittoriano) in Roma

Assistenza e consulenza alle pubbliche amministrazioni

- 2007/2009 Consulente per la costituzione e per la fase di avvio della SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI TRA 16 COMUNI DELLA PROVINCIA DI CASERTA *"Progetto Laocoonte scpa" iniziative di recupero dei centri storici, beni architettonici, ambientali e per il turismo*.
- 2007/2013 Consulenza tecnica per la Società consortile pubblica tra Comuni per le iniziative di Recupero dei beni architettonici e per il turismo dell'alto casertano "Progetto Laocoonte Scpa";
- *2007-2013 Consulente tecnico-scientifico per la società pubblica di soli Comuni "Progetto Laocoonte" in materia di* pianificazione urbana e tutela ambientale del territorio e in materia di integrazione e valutazione di programmi e progetti per lo sviluppo territoriale e di piani di settore.
- *2013 Consulente tecnico-scientifico per il progetto POR FESR ob. op. 1.9 per il Comune di Piedimonte Matese, Sant'Angelo di Alife, Alvignano, San Potito Sannitico.*
- 2011-*in corso* Consulente tecnico-scientifico per la Procedura istitutiva del Parco Urbano Intercomunale "est Tifatino" per i Comuni di Arienzo, Arpaia, Cervino, Durazzano, Forchia, Maddaloni, Sant'Agata dé Goti, Santa Maria a Vico e Valle di Maddaloni;

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Titoli:

- AA. 2000 - Laurea in Architettura (V.O.) presso la Facoltà di Architettura della Seconda Università degli Studi di Napoli, con tesi in Progettazione e restauro urbano "Progetto di studio e recupero del borgo medievale di Caserta Vecchia, progetto di alloggi universitari". Voto di laurea: 107/110.

- AA. 2005 - Dottorato di ricerca in Conservazione dei Beni Architettonici presso la Facoltà di Architettura della Seconda Università degli Studi di Napoli. Giudizio conseguito: Eccellente

- AA. 2006-2007 - Borsista di ricerca presso la Seconda Università di Napoli - Centro Regionale di Competenza BENECON – Per i Beni culturali, ecologia e per il restauro eco-compatibile. Studio delle tecniche costruttive tradizionali nell'area del Parco Nazionale del Cilento (SA). Misura 3.13 del POR Campania 2000/2006. Stage semestrale presso la DIREZIONE REGIONALE DEI BENI CULTURALI DELLA CAMPANIA. RESTAURO DEI BENI CULTURALI, ECOLOGIA E RESTAURO ECO-COMPATIBILE.

- AA. 2008-2009 - Assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi del Salento. Scuola Superiore ISUFI. Attività di ricerca relativa alla sintesi di indicatori specifici del fenomeno del degrado dei materiali lapidei delle fortificazioni Salentine.

- 2010 - Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Conseguita con Voti 70/70

Abilitazioni:

- Abilitazione alla professione di Architetto, Paesaggista, Pianificatore e Conservatore con iscrizione all'albo della Provincia di Caserta dal 20.03.2002 al n° 1484;

- Abilitazione alla professione di giornalista pubblicista con iscrizione all'Ordine dei Giornalisti della Campania dal 11.06.2009 al n°133635

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Albo degli Esperti di Ricerca del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di cui all'art. 7, comma 1, del Decreto Legislativo del 27 luglio 1999, n. 297, con decreto n. 30/Ric. del 2 febbraio 2012.

Corsi di Specializzazione post-universitaria:

- 2010 Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Conseguita con Voti 70/70;

Corsi di Perfezionamento post-universitari:

- 2014 La tutela del patrimonio culturale: conoscenza storica e diagnostica scientifica per il contrasto alle aggressioni criminali. Università degli Studi "Roma TRE". Conseguito con voti 30 e lode;
- 2015 Corso di Perfezionamento in Ingegneria per i Beni Culturali. Centro Interdipartimentale di Ingegneria per i Beni Culturali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (CiBEC) A.A. 2014/2015 (ammesso).

Corsi di formazione professionale

- 2002 Corso di formazione per la sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.lgs. 626/94 e nei cantieri edili come da 494/96 come modificato dal D.lgs. 528/99 di n° 120 ore;
- 2002 Corso di aggiornamento professionale per l'attività di CTU in materia civile e penale;
- 2003 Corso di specializzazione in prevenzione incendi di n° 100 ore;
-
-
-
-
-
-
-
-
-

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMPETENZE PERSONALI

Pubblicazioni maggiormente rilevanti

- F. FAELLA, M. GUADAGNUOLO, M. NUZZO*, Seismic Safety of the "Corpus Domini" Bell Tower*, XII internationa forum, Capri 12-14 giugno 2014;
- J. Caprigliore, M. Nuzzo, *(a cura di) Arienzo, Cervino, S. Felice a Cancello, S. Maria a Vico, Percorsi di Storia e Architettura, Caserta 2013;*
- M. NUZZO, M.A. TRENTADUE, *Le Fortificazioni del Salento Tra Storia e Salvaguardia*, CASERTA 2012;
- M. NUZZO, *Le commissioni ausiliarie di Belle Arti nello Stato Pontificio* (PREFAZIONE DI RICCARDO DALLA NEGRA), LIMENA (PD), GIUGNO 2010;
- M. NUZZO, *La città indifferente*, Pozzuoli 2009;
- R. DALLA NEGRA, M. NUZZO, *L'Architetto Restaura*, *Guida al laboratorio di restauro architettonico*, Caserta 2008;
- M. Nuzzo, *Analisi dell'edificato storico. Due casi studio: Arienzo e Valle di Maddaloni* (atti delle conferenze su Arienzo e Valle di Maddaloni a cura del Ministero della Pubblica Istruzione), Caserta 2008
- P. Nuzzo, M. Nuzzo, *Teodoro d'Errico il Fiammingo, innovatore della pittura manierista del secondo Cinquecento a Napoli*, Santa Maria a Vico 2011;
- M. NUZZO, *Giuseppe Valadier ed il restauro del Sepolcro degli Orazi e Curiazi ad Albano Laziale*, in «Palladio», n° 38 luglio-dicembre 2006, pp. 85-100.
- M. NUZZO, *Architettura, ambiente e conservazione dell'Oratorio di Santa Maria del Loreto* in F. PERROTTA, R. PINTO, M. NUZZO, La Congrega del Loreto, ed. Melagrana 2006.
- M. Nuzzo, *Lavori alla Congrega del Loreto: Restauro tra libera interpretazione e ricostruzione*, siti di diffusione culturale specializzati in restauro e storia dell'arte www. patrimoniosos.it e www.limen.org, articoli, Luglio 2006".
- M. Nuzzo, *Fare luce sulla tutela e conservazione delle opere d'arte. Il ruolo della luce nella conservazione*, in «Luce», anno 43, n. 1, marzo-aprile 2005, p. 12.
- M. Nuzzo, *Le università italiane e francesi partecipano al Convegno internazionale di studi "Tra storia e restauro in Francia e in Italia*", in http://www.patrimoniosos.it/interventi e recensioni (sito di divulgazione culturale e storia dell'arte), Dicembre 2005. Convegno curato dal professore Paolo Fancelli "Tra storia e restauro in Francia e in Italia", giovedì 2 dicembre, aula Magna della Facoltà di Architettura "L. Quaroni" di Roma.
- Pubblica rilievi architettonici e di progetto in R. Dalla Negra (a cura di), *La Badia di San Salvatore di Vaiano*, Livorno 2005. Elaborati grafici pp. 261-264, 378-379, 382.
- Pubblica elaborati grafici relativi allo studio della prospettiva nelle opere d'arte del '500 in P. Nuzzo, *Teodoro d'Errico nel Regno di Napoli*, S. Maria a Vico 2001 pp. 24, 26, 61, 74-75, 85, 100, 118, 138-140, 144, 157, 166, 168, 172.
- Cura il catalogo della mostra "La pittura italiana ironico-fantastica", P. Nuzzo, R. Pinto, *La pittura italiana ironico-fantastica*, S. Maria a Vico 2004.
- P. NUZZO, R. PINTO, M. NUZZO, *Maestri e tecniche pittoriche del primo novecento,* Catalogo della mostra "Maestri e tecniche pittoriche del primo novecento", patrocinata dalla Regione Campania: Santa Maria a Vico, 2004.
- M. Nuzzo, *Buchi o vuoti urbani, lacune del tessuto edilizio*, «Mete» N° 1, Caserta, Maggio 2003, p.18.
- Pubblica rilievi architettonici e di progetto in R. DALLA NEGRA, P. RUSCHI, *Il "Corridore" di Prato, una fortificazione medievale restaurata,* Edifir Firenze, 2000. Elaborati grafici pp. 48-52.
- Pubblica lo studio di una poltroncina da studio dell'700 e il suo disegno esecutivo in L. Scacchetti (a cura di), *Abitare il tempo, il classico norma e variazione*, Verona 1999, pp.18-19.
- *Cura il catalogo della mostra di pittura* Armando De Stefano, Napoli 1799-1999*, S. Maria a Vico 1999.*

Insegnamento universitario, incarichi di ricerca e commissioni

A.A. 2013/2014 Università degli Studi di Ferrara, Facoltà di Architettura
Incarico di supporto alla didattica (n° 20 ore) per il corso di studio in Architettura nell'insegnamento di Laboratorio di Restauro dei Monumenti "A" - restauro architettonico settore ICAR/19;

A.A. 2007/2008 Università degli Studi di Ferrara, Facoltà di Architettura

fonte: http://burc.regione.campania.it

Docente incaricato di insegnamento del corso di laurea in Architettura nell'insegnamento di Laboratorio di Restauro dei Monumenti "C" - restauro architettonico settore ICAR/19;

Anno 2008 Università degli Studi di Ferrara, Facoltà di Architettura, Commissione di laurea sessione di Marzo, componente effettivo per il settore ICAR/19;

AA 2008/2009 Università degli Studi di Lecce – Istituto superiore ISUFI
Assegno di ricerca - Attività di ricerca relativa alla sintesi di indicatori specifici del fenomeno del degrado dei materiali lapidei da implementare e testare nel prototipo di microrugosimetro. Studio dei campi di applicazione e delle specifiche di funzionamento per l'utilizzo del prototipo;

AA 2006/2007 - Centro Regionale di Competenza BENECON Per i Beni culturali, ecologia e per il restauro eco-compatibile. Seconda Università di Napoli, Dipartimento di cultura del progetto - BENI CULTURALI, EOLOGIA E RESTAURO ECO-COMPATIBILE
Borsista di ricerca in tutela e conservazione dell'ambiente costruito;

A.A. 2005/2006 Università degli Studi di Ferrara, Facoltà di Architettura
Docente incaricato di insegnamento di insegnamento del corso di laurea in Architettura nell'insegnamento di Caratteri Costruttivi dell'Edilizia Storica settore ICAR/19;

Novembre 2005 – Dicembre 2005 Seconda Università di Napoli – Facoltà di Architettura
Contratto di ricerca - incarico di ricerca dal Dipartimento di Restauro e Costruzione dell'Architettura e dell'Ambiente per lo studio del centro storico del Comune di Arienzo;

A.A. 2004-2005 Seconda Università di Napoli Facoltà di Architettura
CONTRATTO DI DOCENZA PER TUTORATO
Vince la selezione relativa al Bando per Attività di Tutorato relative al settore disciplinare ICAR 19 – RESTAURO, approvato con delibera n. 9 del 15.06.2005 del Consiglio di Facoltà, ottenendo l'assegnazione di N° 20 ore;

A.A.2003/2004 Seconda Università di Napoli – Facoltà di Architettura
INCARICO DI DOCENZA "TUTORATO"
Vince la selezione, pubblicata il giorno 30.07.2004, relativa al Bando N° 1765/08.06.2004 per attività di tutorato relative al settore disciplinare ICAR 19 – Restauro, nella Facoltà di Architettura della SUN, approvato con decreto del Preside N. 24 del 29.07.2004, ottenendo l'assegnazione di N° 30 ore;

Anno 2001 Seconda Università di Napoli – Dipartimento di Restauro e Costruzione dell'Architettura e dell'Ambiente
COLLABORAZIONE SCIENTIFICA
Incarico di collaborazione scientifica presso il Dipartimento di Restauro e Costruzione dell'Architettura e dell'Ambiente, consistente nel "trasporto su supporto informatico e schedatura dei disegni del Fondo Castellucci", conservato presso la Soprintendenza per i Beni Culturali, Ambientali ed Architettonici di Firenze, Prato e Pistoia.

Conferenze e convegni
Novembre 2013 – Partecipa alla conferenza PietramelArte con una relazione intitolata "Abbandono dei centri storici, prospettive ed opportunità" del Comune di Pietramelara (CE).

Marzo 2013 – Tiene una relazione intitolata "Sviluppo del progetto di studio e ricerca sui beni culturali e turistici dell'alto casertano", in occasione del Convegno "Studi e ricerche sui beni culturali e paesaggistici per lo sviluppo turistico delle aree territoriali della Regione Campania", Teano 12 marzo 2013, organizzato dalla Società di Comuni ***Laocoonte S.C.p.A. e dalla Regione Campania***, con la partecipazione del MiBAC e dell'Università di Roma "La Sapienza".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Marzo 2012 - Tiene una conferenza dedicata ai docenti e agli allievi della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio dell'Università di Roma "la Sapienza" presso il Museo Civico di Maddaloni (CE) sul Restauro del Campanile della Basilica di Maddaloni e del Campanile della Basilica di Santa Maria a Vico in provincia di Caserta.

2010/2011 - Tiene relazioni ai Consigli Comunali di Arienzo, S. Maria a Vico e Maddaloni in merito alla Proposta del Costituendo Parco Urbano intercomunale tra 9 Comuni della Provincia di Caserta e Benevento ai sensi della LR Campania n.17/2003.

AA 2008/2009 - Tiene lezioni sui temi del restauro al corso di Tecnica del Restauro e al corso di Storia del Restauro presso la facoltà di Beni Culturali dell'Università del Salento per l'anno accademico 2008/2009 del prof. arch. Alessandro Ippoliti.

2009 - Organizza per il Laboratorio di Restauro Architettonico del IV Settore Patrimonio Culturale dell'ISUFI, Università del Salento, il seminario di studi "Il Cantiere di Restauro nella realtà dell'Architettura", presso l'ex Convento dei PP. Domenicani, Cavallino (LE), nei giorni 5-6 giugno 2009.

2008 - Ha svolto lezioni presso l'Universidad Internacìonal de Andalucia, sede Antonio Machado, Baeza (Jaén) Spagna, all'interno del "II Laboratorio internacional de restauration arquitectonica y recuperation urbana" tenutosi dal 3 al 14 novembre 2008, su: Il Corridore di Prato: una fortezza Medievale Restaurata" e "I tipi architettonici e costruttivi in una città del Rinascimento: il caso di Ferrara".

2008 - Si iscrive al comitato italiano dell'ICOMOS il 18 agosto 2008 come socio effettivo.

25 luglio 2008 - presso il Teatro di Corte della Reggia di Caserta, tiene una relazione, intitolata "Il ruolo dei Beni Culturali nella programmazione territoriale della Campania", al Convegno di studi "Piano Territoriale Regionale: Linee guida per la provincia di Caserta", organizzato dal Consiglio Regionale della Campania e patrocinato dalla Soprintendenza di Caserta e Benevento.

30 giugno 2008 - tiene una relazione al ***Congresso mondiale degli Architetti***, presso il Centro congressi Lingotto di Torino sul tema "Un linguaggio comune per la diagnostica finalizzata al restauro e alla riqualificazione architettonica".

14 giugno 2008 - tiene una relazione al seminario di studi "Il Castello medievale ed i Caracciolo di Airola" organizzato da Legambiente, Comune di Airola, Provincia di Benevento, Pro loco di Airola, intitolata *"Restauro architettonico e riqualificazione ambientale: linee guida per un recupero possibile del Castello di Airola"*.

2007 - Partecipa alle Giornate scientifiche organizzate dalla Seconda Università degli Studi di Napoli, consegnando due Abstract dell'attività scientifica condotta nell'ambito della facoltà di architettura Luigi Vanvitelli di Aversa.

24 febbraio 2007 - tiene una lezione-conferenza intitolata "Analisi territoriale della Valle di Arienzo", presso l'Istituto del fanciullo di Arienzo, agli studenti del liceo scientifico di Maddaloni, in occasione delle giornate di studio e approfondimento promosse dal Ministero della Pubblica Istruzione.

30 marzo 2007 - tiene una lezione-conferenza intitolata "Analisi territoriale della Valle di Maddaloni" presso la sala convegni del Comune di Valle di Maddaloni agli studenti del liceo scientifico di Maddaloni, in occasione delle giornate di studio e approfondimento promosse dal Ministero della Pubblica Istruzione.

2 febbraio 2007 - tiene una relazione per la conferenza di presentazione del "Progetto Laocoonte scpa" iniziative di recupero dei centri storici, beni architettonici, ambientali e per il turismo dell'Alto Casertano - 2 febbraio 2007 - Salone dei Quadri di Sessa Aurunca (CE).

fonte: http://burc.regione.campania.it

30 agosto 2006 - fonda l'ADI-Caserta "Associazione Dottorandi e Dottori di Ricerca Italiani", con sede presso la Facoltà di architettura della SUN e viene eletto suo Presidente.

2006 - È relatore al convegno, organizzato dall'Unione Industriali di Caserta, Ordine degli Architetti e degli Ingegneri, "Le strutture reticolari spaziali in acciaio tra tecnologia ed architettura" con una relazione intitolata: "Le strutture reticolari spaziali. Prospettive di sviluppo e di impiego sul territorio. Applicazioni nel settore del restauro", 26 giugno 2006.

2006 - È nominato componente della Commissione Cultura e scambi culturali in ambito europeo dal Consiglio dell'Ordine degli Architetti di Caserta, 15 giugno 2006.

2005 - È co-organizzatore del convegno "Collecini, i luoghi dell'avanguardia antica" con l'Ordine degli Architetti di Caserta e la soprintendenza per i Beni Architettonici e per P.P.S.A.D. di Caserta e Benevento, 4 febbraio 2005.

2005 - Presenta il libro di S. Andò e C. Sbailò "Oltre la tolleranza. La libertà religiosa nella società multietnica" Roma 2005, presso la biblioteca Comunale di Maddaloni, 17 febbraio 2005.

2004 - Cura il convegno e pubblica il catalogo della mostra "Maestri e tecniche pittoriche del primo novecento", patrocinata dalla Regione Campania: P. NUZZO, R. PINTO, M. NUZZO, Maestri e tecniche pittoriche del primo novecento, S. Maria a Vico 2004.

2003 - Organizza e coordina, per conto dell'Ordine degli Architetti, degli Ingegneri della provincia di Caserta e dei Geologi della regione Campania, il convegno di studi "Prevenzione Sismica nei Centri Storici della Regione Campania", tenutosi presso il Palazzo Reale di Caserta, il 5 dicembre 2003, in collaborazione con il Servizio Sismico Nazionale, la Soprintendenza per i Beni A.P.P.S.A.D. di Caserta e Benevento, il Gruppo Nazionale per la Difesa dai Terremoti.

2003 - Svolge attività di ricerca in collaborazione con il corso di *Tecnica delle costruzioni*, nell'ambito del consolidamento e della sicurezza delle strutture esistenti in zona sismica, nonché delle opere provvisionali. Collabora alle attività didattiche dell'insegnamento di *Problemi strutturali dei Monumenti e dell'Edilizia Storica* tenuto dal Prof. Ing. Giuseppe Faella presso la Facoltà di Architettura della Seconda Università di Napoli, a.a. 2003-2005.

2003 - Il responsabile provinciale della Protezione Civile lo nomina responsabile del team scientifico della Protezione Civile di Caserta, 6 giugno 2003.

2003 - Tiene una relazione dal titolo "I centri storici nelle recenti normative antisismiche" al convegno di studi "Prevenzione sismica nei centri storici della regione Campania" dicembre 2003.

2002 - Il Consiglio dell'Ordine lo nomina componente delle Commissione Beni Culturali ed Ambientali dell'Ordine degli Architetti di Caserta, il 24 giugno 2002.

Partecipa attivamente alle attività del Centro Culturale "Il Cuneo", curando diverse mostre di pittura di artisti di livello nazionale ed internazionale, tra cui: R. BRINDISI, N. PARIGINI, M. SCHIFANO, E. TRECCANI, B. DONZELLI, A. DE STEFANO, M. TOZZI, R. GUTTUSO, S. DALI', P. ANNIGONI, A. SASSU, M. MACCARI, S. FIUME, A. CORPORA, A. MASSON.

2000 - Il Responsabile Provinciale della Protezione Civile di Caserta lo nomina addetto al monitoraggio delle aree a rischio di frane per il comune di S. Felice a Cancello, presso il quale vigeva lo stato di preallarme, 28 dicembre 2000.

Seminari

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELL'AVVENUTA VERIFICA DELL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI DI CONFLITTO DI INTERESSE
(art. 53 D.LGS 165/2001 come modificato dalla legge 190/2012)

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 53 del d.lgs n. 165/2001, come modificato dalla legge 190/2012, che prevede che il conferimento di ogni incarico sia subordinato all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;

VISTO il decreto dirigenziale n. 24 del 11/06/2015 relativo al conferimento dell'incarico all'architetto Mariano Nuzzo di esperto junior professional – profilo tecnico di assistenza tecnica specialistica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e Turismo" FESR 2007/2013;

VISTA la dichiarazione resa dall'architetto Mariano Nuzzo di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse

ATTESTA

l'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse in capo all'architetto Mariano Nuzzo per lo svolgimento del medesimo incarico di cui in premessa.

Napoli, 11/06/2015

Il dirigente
Avv. Colomba Auricchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 102 del 28/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 9 - UOD Cooperazione interistituzionale per promozione e sviluppo turismo

Oggetto dell'Atto:

POIN "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" FESR 2007-2013, ASSE III LINEA DI INTERVENTO III.1.1 CUP B21E14000210007, ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA. PROROGA AL 30 NOVEMBRE 2015, AI MEDESIMI PATTI E CONDIZIONI, ALL'AVV. ANDREA PAOLILLO SCADENZA DEL CONTRATTO REP 1 DEL 16/03/2015

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con il decreto dirigenziale n. 3 del 13/03/2015 è stato conferito all'avv. **Andrea PAOLILLO,** nato a Roma il 04/06/1969, c.f.PLLNDR69H04H501V, e residente in Cava De' Tirreni (SA) (c.a.p. 84013) alla Via Generale Luigi Parisi n. 3, P. Iva 04251170652, l'incarico professionale per lo svolgimento di attività di Assistenza Tecnica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013**,** provvedendo al contestuale impegno contabile;

b. in data 16/03/2015 è stato siglato il contratto n. rep 1 **con scadenza al 31 ottobre 2015**;

c. l'incarico conferito rientra nel più ampio programma di attività di Assistenza Tecnica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013**,** per il quale risultano essere stati conferiti 21 incarichi con pari scadenza e cosi suddivisi:

   c.1 otto professionisti sono stati assegnati al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale per la Campania, per lo svolgimento delle suddette attività sui progetti dell'Asse I del POIn;

   c.2 quattro professionisti sono stati assegnati alla U.O.D. 03, Direzione Generale (12) per le politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero, per lo svolgimento delle suddette attività sui progetti dell'Asse I del POIn;

   c.3 gli ulteriori nove professionisti svolgono le suddette attività presso la U.O.D. 09, sui progetti dell'Asse II e sulla gestione, monitoraggio ed attuazione del Piano di AT finanziato con i fondi dell'Asse III del POIn;

CONSIDERATO CHE:

a. con nota prot. n. 631403 del 22 settembre 2015 e con pec del 24 settembre 2015, rispettivamente la U.O.D. 03 Direzione Generale (12) per le politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero e il Segretariato Regionale per la Campania, hanno palesato la necessità di avvalersi per un ulteriore mese, fino al 30 novembre 2015, delle suddette risorse di AT loro rispettivamente assegnate, per assicurare la continuità delle attività di supporto tecnico-specialistico e garantire la certificazione delle spese del POIn;

b. la U.O.D. 09 ha numerose attività ancora in corso e da svolgersi anche oltre il 31/10/2015 per il conseguimento dei target di spesa del P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013 al fine di garantire il completo utilizzo delle risorse residue e la piena attuazione del Programma in vista dell'imminente termine di chiusura del medesimo al 31/12/2015;

c. con nota prot. n. 654307 del 01/10/2015 è stato comunicato all'AdG del POIn la volontà di procedere alla proroga della scadenza dei suddetti 21 contratti al 30 novembre 2015 attesa la necessità di disporre delle suddette 21 risorse di A.T. per un ulteriore mese e quindi prorogare la scadenza contrattuale al 30 novembre 2015;

d. l' avv. **Andrea PAOLILLO** è stato assegnato alla U.O.D. 09;

CONSIDERATO, altresì, CHE:

a. il quadro economico del Piano di A.T., approvato dall'AdG con determina 22/2014, contempla l'importo di € 980.310,00 per l'acquisizione di professionalità di AT, a fronte del quale, ad oggi, con la contrattualizzazione dei predetti 21 esperti, è stata impegnata la somma complessiva di € 579.296,13;

b. il quadro economico presenta ampia capienza economica da impiegare per le ulteriori professionalità di A.T. entro il 31.12.2015 atteso che l'importo complessivo dei compensi da corrispondere ai suddetti 21 professionisti per il periodo 1° novembre – 30 novembre 2015 è di € 98.037,83;

c. occorre garantire continuità amministrativa nella realizzazione delle complesse attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

d. occorre prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, i ventuno contratti di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 518942 del 27.07.2015 la UOD 51 01 09 ha proceduto all'accertamento in entrata n. 2664/2015 di € 643.120,06 sul capitolo 1576 al bilancio regionale dell'E.F. 2015 sulla linea di intervento III.1.1 Asse III del POIn "Supporto all'autorità di gestione ed agli organismi intermedi nel processo di attuazione del programma e alle Regioni coinvolte per attività di coordinamento espressamente previste, per l'attuazione degli Assi I e II. Interventi di supporto specialistico alle altre amministrazioni coinvolte nell'attuazione per la realizzazione degli interventi nelle aree di attrazione culturale e naturale";

RITENUTO, pertanto, di dover:

a. prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, il contratto n. rep. 1 del 16/03/2015 per il conferimento dell'incarico di JUNIOR P. GIURIDICO all'avv. **Andrea PAOLILLO,** nato in Roma il 04/06/1969, c.f.PLLNDR69H04H501V, e residente in Cava De' Tirreni (SA) (c.a.p. 84013) alla Via Generale Luigi Parisi n. 3, P. Iva 04251170652,per le attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

b. stabilire che il compenso lordo per il suddetto incarico, per il periodo di proroga 1°novembre – 30 novembre 2015, è pari ad € 5.217,36;

c. impegnare l' importo di **€ 5.217,36** a favore dell'avv. **Andrea PAOLILLO,** nato in Roma il 04/06/1969, c.f.PLLNDR69H04H501V, e residente in Cava De' Tirreni (SA) (c.a.p. 84013) alla Via Generale Luigi Parisi n. 3, P. Iva 04251170652,a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale dell'E.F. 2015 per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica specialistica a valere sulla linea di intervento III.1.1 del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, CUP B21E14000210007, per il periodo di proroga 1°– 30 novembre 2015, la cui codifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5369	**07**	**01**	**2**	**202**	**2.02.03.05.000**	**2.02.03.05.001**	**04.7**	**4**	**2.08.01**	**2710**	**4**

d. comunicare il presente provvedimento al professionista avv. **Andrea PAOLILLO** ai fini della relativa sottoscrizione quale atto aggiuntivo al contratto rep. n. 1 del 16/03/2015;

e. incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione degli impegni, imputando le risorse all'E.F. 2015;

f. provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall'art.15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi alla proroga concessa con il presente atto;

VISTI

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013, approvato, nella sua ultima versione, dalla Commissione con Decisione C(2013) 9672 final del 18 dicembre 2013 (di seguito POIn);
- la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della
- Regione Campania";
- la D.G.R. n° 47 del 09/02/2015, pubblicata sul B.U. R.C. n° 13 del 26/02/2015, di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
- la L. R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania";
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- la DGR n. 488/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Dirigente di UOD;
- il Decreto Dirigenziale n. 7 del 03/10/2014;
- il Decreto Dirigenziale n. 1 del 16/02/2015;
- il Decreto Dirigenziale n. 03 del 13/03/2015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 09 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo" della Direzione generale per la Programmazione economica e il turismo, Responsabile del Procedimento *de quo*

DECRETA

1. di prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, il contratto n. rep. 1 del 16/03/2015 per il conferimento dell'incarico di JUNIOR P. GIURIDICO all'avv. **Andrea PAOLILLO,** nato in Roma il 04/06/1969, c.f.PLLNDR69H04H501V, e residente in Cava De' Tirreni (SA) (c.a.p. 84013) alla Via Generale Luigi Parisi n. 3, P. Iva 04251170652,per le attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

2. di stabilire che il compenso lordo per il suddetto incarico, per il periodo di proroga 1°novembre – 30 novembre 2015, è pari ad € 5.217,36;

3. di impegnare l' importo di **€ 5.217,36** a favore dell'avv. **Andrea PAOLILLO,** nato in Roma il 04/06/1969, c.f.PLLNDR69H04H501V, e residente in Cava De' Tirreni (SA) (c.a.p. 84013) alla Via Generale Luigi Parisi n. 3, P. Iva 04251170652,a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale dell'E.F. 2015 per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica specialistica a valere sulla linea di intervento III.1.1 Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, CUP B21E14000210007, per il periodo di proroga 1°– 30 novembre 2015, la cui cod ifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5369	**07**	**01**	**2**	**202**	**2.02.03.05.000**	**2.02.03.05.001**	**04.7**	**4**	**2.08.01**	**2710**	**4**

4 di comunicare il presente provvedimento al professionista avv. **Andrea Paollillo** ai fini della relativa sottoscrizione quale atto aggiuntivo al contratto rep. n. 1 del 16/03/2015;

5 di incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione degli impegni, imputando le risorse all'E.F. 2015;

6 di provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall'art.15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi alla proroga concessa con il presente atto;

7 di inviare il presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza:

- all'Autorità di Gestione del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013;
- all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
- alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
- all'UOD 55 14 05 "Anagrafe delle prestazioni";
- all'UOD 55 13 04 "Gestione delle Spese regionali",
- all'UOD 55 13 03 "Gestione delle Entrate regionali"
- all'UOD 55 13 12 "Fiscalità passiva"

- all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta;
  e, per opportuna conoscenza:
- al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51).

AURICCHIO

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRIGENTE UOD Avv. Colomba Auricchio

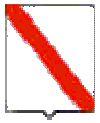
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Avv. Colomba Auricchio

DIPART.	51	DIR.GEN.	1

OGGETTO

POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007-2013, Asse III linea di intervento III.1.1 CUP B21E14000210007, attività di assistenza tecnica.
Proroga al 30 novembre 2015, ai medesimi patti e condizioni, all'avv. Andrea PAOLILLO scadenza del contratto rep 1 del 16/03/2015

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
PAOLILLO ANDREA	PLLNDR69H04H501V		Via Generale Luigi Parisi, 3	CAVA DE TIRRENI	5.217,36	,00

TOTALI	**5.217,36**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
PAOLILLO ANDREA	***Da definire***	**2015**	**5369**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

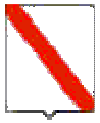
DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**
CAPO DIPARTIMENTO	**Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Avv. Carannante Giuseppe**
DIRIGENTE U.O.D.	Avv. Colomba Auricchio
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Avv. Colomba Auricchio

Dipart.	51	Dir. Gen.	1

OGGETTO

POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007-2013, Asse III linea di intervento III.1.1 CUP B21E14000210007, attività di assistenza tecnica.
Proroga al 30 novembre 2015, ai medesimi patti e condizioni, all'avv. Andrea PAOLILLO scadenza del contratto rep 1 del 16/03/2015

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	5369	2	7	1	202	2.02.03.05.000	04.7	2.08.01	0	4	5.217,36	,00

TOTALE	5.217,36	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**Andrea PAOLILLO (Avvocato)**
Indirizzo	
Telefono abit	
Indirizzo studio	
Telefono studio	
Fax	
E-mail	
Nazionalità	
Data di nascita	

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	dal 01/07/2012
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Università degli Studi di Napoli Federico II**
• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
• Tipo di impiego	Incarico di co.co.pro. a tempo determinato
• Principali mansioni e Responsabilità	Servizio di assistenza tecnico-specialistica per lo svolgimento delle attività di gestione, monitoraggio rendicontazione e controllo del progetto "Campus Virtuale" ammesso a finanziamento sull'Obiettivo Operativo 5.1 *e-government ed e-inclusion* del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013. Predisposizione procedure attuative del progetto, Avvisi Pubblici, contratti, rilascio pareri; Assistenza Tecnica per la verifica del rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale e di ateneo, per l'emanazione degli avvisi pubblici e gestione dei contratti; Assistenza Tecnica nella fase di istruttoria e verifica della regolarità amministrativa e tecnico-giuridica delle procedure nonché conformità al Manuale di Attuazione del POR FESR 2007-2013.
• Date (da – a)	dal 22 settembre 2009 a novembre 2012
• Nome e indirizzo del datore di Lavoro	**Regione Campania**, A.G.C. 13, Settore 2 "Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche" - Centro direzionale Isola C/5 - Napoli.
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico locale
• Tipo di impiego	Incarico di co.co.pro. a tempo determinato

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Principali mansioni e responsabilità	Servizio di assistenza tecnico-specialistica per lo svolgimento delle attività connesse all'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.11 del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013. Supporto al responsabile di Obiettivo Operativo nelle seguenti attività di Assistenza tecnica: - Assistenza al R.O.O. nella predisposizione degli atti di programmazione per la selezione dei progetti da cofinanziare con il POR; - Assistenza al R.O.O. nella fase di predisposizione delle procedure attuative dell' O.O, (bandi per regimi di aiuto, Procedure concertative/negoziali per le altre procedure); - Assistenza al R.O.O. per la verifica del rispetto della vigente normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato applicabile al momento della concessione dell'aiuto (per gli aiuti esentati o notificati) e in particolare per gli aiuti alle pmi del settore turistico; - Assistenza al ROO nella fase di istruttoria e valutazione delle istanze di finanziamento; verifica della regolarità amministrativa e tecnico-giuridica degli interventi da ammettere a finanziamento; - Assistenza al ROO nella verifica della legittimità e regolarità delle procedure, della regolarità contabile finanziaria di ogni fase della operazione finanziata sulla base delle verifiche tecnico-amministrative effettuate; - Attività di monitoraggio procedurale ed attuativo delle operazioni finanziate dall'Obiettivo Operativo.
• Date (da – a)	dal 22 novembre 2005 al 30 giugno 2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	MERIDIANAITALIA S.r.l., Via Santa Lucia - Napoli.
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	Incarico di Consulenza a tempo determinato
• Principali mansioni e responsabilità	Servizio di Assistenza Tecnica per gestione risorse finanziarie **F.E.S.R. - P.O.R. Campania 2000-2006**, monitoraggio e certificazione, presso Area Generale di Coordinamento 06 **"RICERCA SCIENTIFICA, STATISTICA, SISTEMI INFORMATIVI E INFORMATICA"** della Regione Campania, in particolare per la Misura 6.2 Sviluppo della società dell'informazione. Attività: istruttorie, analisi e valutazione documentale con rilascio di note legali su progetti sia a regia che a titolarità regionale circa le procedure di affidamento lavori, servizi e forniture seguite dai Beneficiari Finali per l'attuazione degli interventi a valere sul POR Campania. Istruttoria contabile cartacea e del software applicativo "Smile"; A.T. al Responsabile di Misura nelle procedure di convalida e rendicontazione delle spese all'Autorità di Pagamento, predisposizione quadri economici; A.T. alle procedure di predisposizione Decreti e Determine; A.T. e sopralluoghi presso BB.FF. Partecipazione al *Comitato di Sorveglianza* del POR Campania 2007 - 2013.
• Date	dal 2003
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	I.P.S.S.C.T. Cava de' Tirreni (Sa) – I.P.S.I.A. Battipaglia ed Eboli (Sa) – Comune di Cardito (Na)
• Tipo di azienda o settore	ONLUS per la violenza di genere - Istituto Scolastico Superiore - Comune di Cardito (Na)
• Tipo di impiego	Incarico di collaborazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principali mansioni e responsabilità	Docente Materie giuridico - economiche: *- Diritto di Famiglia: la tutela dei minori e il ruolo Servizi Sociali nel sistema giudiziario italiano.* *- Disciplinari Regionali "Infrastrutture ed Opere" e "Beni e Servizi" "Appalti pubblici" per l'attuazione delle Misure cofinanziate dal FESR – POR Campania 2000 – 2006;* *- Legge Regionale 3/2007 "Disciplina dei Lavori Pubblici, dei Servizi e delle Forniture in Campania";* *- "Elementi Diritto del Lavoro";* *- "La Normativa Di Riferimento: Iso 9001:2000 e L. 626/94- la commercializzazione dei prodotti agroalimentari";* *- "Informatica, sicurezza ed elementi giuridici - Addetto Office Automation";* *- "Legislazione dei Beni culturali - Guida turistica dei Beni Culturali, modalità di accesso e gestione dei finanziamenti del POR Campania e altri finanziamenti della CE";* *- "Consulenza Tributaria";* *- "Cultura d'Impresa, presentazione progetti per finanziamenti POR Campania e fondi CE";* *- "Economia e Diritto";* *- "Organizzazione Aziendale"*
• Date (da – a)	dal 5/6/2001 al 31/12/2003
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Azienda Ospedaliera "Gaetano Rummo" – Via dell'Angelo, n° 1 – Benevento
• Tipo di azienda o settore	Azienda Ospedaliera
• Tipo di impiego	Incarico a tempo determinato
• Principali mansioni e responsabilità	Responsabile amministrativo presso Area Risorse Umane - U.O. Stato Giuridico - Ufficio Concorsi Attività: completa riorganizzazione dell' Ufficio, front-office; predisposizione delibere ufficio e del Direttore Generale, bandi di concorso e selezione, procedure concorsuali così come disciplinate dal D.P.R. 487/94 - 483/97 - 484/97 - 220/2001. Analisi, screening *Curricula* candidati, selezione del personale attraverso la predisposizione e somministrazione di prove scritte, pratiche, colloqui *ad personam;* formazione del personale neoassunto; analisi ed evasione istanze ex L. 241/90 (RuP); contratti di assunzione medici, tecnici ed amministrativi; rapporti con l'Ente Regione Campania; collaborazione con l'ufficio Legale dell'Azienda Ospedaliera
• Date	da Settembre 1999 a luglio 2001
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Fondazione I.G. Students divisione no-profit di SVILUPPO ITALIA
• Tipo di azienda o settore	MIUR - Ministero Affari Esteri - Dipartimento Pari Opportunità - Fondazione Arkè
• Tipo di impiego	Tutoraggio
• Principali mansioni e responsabilità	creazione, gestione ed organizzazione dell' impresa, accessibilità e gestione dei fondi comunitari per la creazione d'impresa. Il Programma ha previsto la formazione continua e l'aggiornamento dei tutor sulla analisi e verifica dei piani di finanziamento ai sensi dei Regolamenti CE 1260, 448, 438, 1689, 1665, 665, e succ. mod. ed int. Fondi Strutturali 2000/2006 con priorità sulle regioni rientranti nell' "Obiettivo 1";
• Date (da – a)	maggio 1997

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Commissione Europea - Ministero del Tesoro - Comitato per l'Euro - Fondazione Arkè
• Tipo di azienda o settore	Commissione - Ministero - Fondazione
• Tipo di impiego	welcome visitors, guida cittadella europea
• Principali mansioni e responsabilità	welcome visitors, guida ed illustrazione della *cittadella europea* nell'ambito del progetto "Costruire insieme l'Europa - dalla Lira all'Euro" iniziativa comune di Unione Europea e Governo italiano, Galleria Colonna - Roma;
• Date (da – a)	maggio 1997-2001
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Commissione Europea - Ministero del Tesoro - Ministero Università Ricerca Scientifica e Tecnologica - Ministero Pubblica Istruzione - Università di Salerno - Fondazione Genovesi – SDOA - Regione Campania - Provincia - Comune di Salerno - Fondazione Arkè;
• Tipo di azienda o settore	Commissione Europea - Ministero del Tesoro, Università Ricerca Scientifica e Tecnologica, Pubblica Istruzione - Regione Campania - Provincia Salerno – Comune Salerno – Fondazione Arkè, Fondazione Genovesi, SDOA;
• Tipo di impiego	Collaborazione occasionale
• Principali mansioni e responsabilità	Planning, segreteria organizzativa, welcome visitors, receptionist "STUDIMED, Salone Mediterraneo di Istruzione e Formazione",
• Date (da – a)	1997/1998
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Salerno
• Tipo di azienda o settore	Università
• Tipo di impiego	Collaborazione occasionale
• Principali mansioni e responsabilità	Collaborazione part-time presso la Biblioteca del Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università degli Studi di Salerno: gestione informatizzata della biblioteca dipartimentale, registrazione libri in entrata ed in uscita, assistenza agli studenti ed a tutta l'utenza universitaria per la consultazione ed il prestito di testi, pubblicazioni e riviste.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	14/11/2005 - 21/11/2005
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	MERIDIANAITALIA S.r.l., Via Santa Lucia - Napoli.
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di formazione sulle tematiche normative, programmatiche ed attuative relative ai Fondi strutturali, in particolar modo il F.E.S.R., e gli strumenti di programmazione/attuazione per la Regione Campania P.O.R. Campania 2000-2006. Successivamente al corso in aula, affiancamento al servizio di Assistenza Tecnica per MERIDIANAITALIA S.r.l., Napoli, per gestione risorse finanziarie F.E.S.R. - P.O.R. Campania 2000-2006, presso l'Area Generale di Coordinamento 06 "Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi e Informatica" della Regione Campania; P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013.
• Date (da – a)	16/12/1999: Laurea in Giurisprudenza
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Salerno, Facoltà di Giurisprudenza
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Materie giuridico - economiche
• Qualifica conseguita	Dottore in Giurisprudenza con tesi dal titolo*:* "Servizi pubblici locali e S.p.a. a partecipazione pubblica";
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Laurea quadriennale vecchio ordinamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Date (da – a)	Dal 5/9/2003
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Ordine degli Avvocati di Salerno
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Materie giuridico - economiche: Appalti Pubblici, Gestione e Monitoraggio progetti a valere su Fondi POR Campania e su altri fondi CE; diritto bancario ed obbligazionario, recupero obbligazioni Cirio, Parmalat, My Way/For You, recupero crediti, contrattualistica.
• Qualifica conseguita	Avvocato
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	Dal gennaio 2000
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Ordine degli Avvocati di Salerno – attività di pratica legale presso Avvocati Maurizio Napoli, Luigi Amendola, Studio Legale Associato Ciro Senatore e Rita Capuano, Marcello Mascolo, attualmente con **studio autonomo**;
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Materie giuridico - economiche: appalti pubblici, gestione e monitoraggi progetti cofinanziati dal POR Campania e da altre fonti CE, diritto bancario, diritto fallimentare, diritto commerciale, infortunistica, esecuzioni mobiliari ed immobiliari.
• Qualifica conseguita	Praticante Avvocato
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CORSI FREQUENTATI

• Date	7 settembre 2007
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Meridianaitalia S.r.l. - Regione Campania Palazzo S. Lucia, Napoli
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Il P.O.R. 2007- 2013

• Date	22 luglio 2007
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Meridianaitalia S.r.l. - Hotel Vesuvio Napoli
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Aspetti e temi relativi all'attuazione del P.O.R. 2007-2013

• Date	22 giugno 2007
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Meridianaitalia S.r.l. - Villa Angelina Portici (Na)
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Il P.O.R. 2007 – 2013

• Date	8 settembre 2006
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Meridianaitalia S.r.l. - Regione Campania Palazzo S. Lucia, Napoli
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Il Codice De Lise - D. L. 163/2006 e s.m.i.

• Date	febbraio - marzo 2005
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	A.I.G.A. - Ordine degli Avvocati di Salerno – Tribunale di Salerno

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso sulle successioni
• Date	marzo – giugno 2003
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Provincia di Salerno, Comuni di Cava de' Tirreni, Mercato S. Severino, Vietri Sul Mare, Fisciano, Comunità Montana Penisola Amalfitana
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di Formazione per Amministrare la Cosa Pubblica
• Date	15 aprile 2002 - 27 giugno 2003
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Contact English Language Consultancy - Cava de' Tirreni
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di lingua inglese
• Date	22 febbraio 2000
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Sintesi S.p.a. e Fondazione I.G. Students divisione no-profit di SVILUPPO ITALIA
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di Formazione su "Qualità, Igiene e Sicurezza nei luoghi di lavoro"
• Date	settembre 1999 – febbraio 2001
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Fondazione I.G. Students divisione no-profit di SVILUPPO ITALIA
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Creazione e gestione d'impresa e modalità di accesso gestione e monitoraggio progetti cofinanziati dal POR Campania e da altre fonti CE

CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI

Competenze specifiche nella redazione di pareri legali, che implicano ricerche giurisprudenziali e consultazione di testi normativi, sia nazionali che internazionali, comparazione di conformità fra fonti del diritto.

Conoscenza di tecniche motivazionali finalizzate a facilitare il raggiungimento degli obiettivi formativi dell'aula, sperimentate nel corso dell'attività di docenza.

Spiccata capacità analitica e attitudine allo studio e alla ricerca, consolidata nel corso dell'attività legale e in tutte le esperienze pregresse

Elevata capacità di concentrazione e di resistenza allo stress fisico, sviluppate praticando diverse discipline sportive (sci, tennis, entrambe praticate a livello agonistico, nuoto.)

Sempre in fase di aggiornamento soprattutto legislativo, mediante consultazione periodica delle più importanti riviste legislative.

MADRELINGUA	**ITALIANO**
ALTRE LINGUE	
	INGLESE
• Capacità di lettura	BUONA
• Capacità di scrittura	BUONA
• Capacità di espressione orale	BUONA
	FRANCESE
• Capacità di lettura	SCOLASTICA
• Capacità di scrittura	SCOLASTICA
• Capacità di espressione orale	SCOLASTICA

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI	Nelle esperienze lavorative vissute il candidato è stato in contatto con utenza di diverse fasce di età, conciliando la serietà della posizione ricoperta alla simpatia ed elasticità che il ruolo richiedeva. Predisposizione alle relazioni, alla socializzazione, alla flessibilità, basata anche su una spiccata capacità di ascolto e di interpretazione dei bisogni altrui, che consente di individuare il momento giusto in cui agire o intervenire in una discussione. Propensione al raggiungimento degli obiettivi prefissati, che viene garantita anche laddove è richiesta la realizzazione di attività o fasi di attività in autonomia. Notevole attitudine al rispetto delle regole, che si considerano essenziali per svolgere un effettivo lavoro di squadra Ciò anche grazie alla partecipazione attiva ad associazioni culturali quali corale polifonica di cui è componente sin dal 1991, Azione Cattolica e Rotaract, e sia dallo svolgimento di attività sportiva (tennis, sci, nuoto)
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	L'attività di formazione, affiancamento, pareri legali, gestione e monitoraggio progetti e Assistenza Tecnica svolta negli anni ed attualmente per la società Meridianaitalia S.r.l. incrementa le proprie competenze sulla gestione dei finanziamenti CE e sul funzionamento della Pubblica Amministrazione. Nell'esperienza lavorativa triennale presso l'Azienda Ospedaliera di Benevento è stata svolta attività di gestione e coordinamento delle procedure concorsuali e selezione del personale, front office. Inoltre va considerato che anche lo svolgimento dell'attività professionale richiede capacità di autogestione del proprio lavoro e dei propri tempi, senza limiti di orario. Nella Corale Polifonica ha ricoperto la carica di Segretario, curando l'organizzazione delle trasferte del gruppo in Italia ed all'estero, predisposizione domande di contributo, rapporti con gli Enti, riunioni ed appuntamenti goliardici..
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE	Ottimo utilizzo del p.c. fisso e notebook, pacchetto Office 97/2003 e successivi fino ad oggi (Word, Excel. Power Point), navigazione quotidiana in internet sia per diletto che per lavoro, telefonia fissa e mobile, auto e moto, outlook express, creazione e gestione caselle posta elettronica; Solfeggio e tecnica vocale (canto in un Coro Polifonico amatoriale) e anche grazie a tale attività ho sviluppato il rispetto dei ruoli e degli orari, e l'attitudine all'armonia.
ASPIRAZIONI PROFESSIONALI	Lavorare a Roma in ufficio legale, nell'Area delle Risorse Umane, selezione e formazione del personale stante l'esperienza analoga triennale nonché nella formazione a studenti, laureandi, laureati, professionisti vista la pregressa esperienza come tutor e docente; impiegare le proprie energie nella gestione di piani di finanziamento di fondi comunitari in tutte le aree di interesse dei fondi strutturali. agevolare il decremento della disoccupazione, lo sviluppo e la crescita delle regioni più deboli del paese; Grandissimo desiderio di affermazione e crescita professionale (formazione continua). *Il sottoscritto sotto la propria responsabilità e consapevole di quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. nonché dall'art. 495 c.p., in caso di dichiarazioni mendaci, e consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto del presente Curriculum, ne attesta la veridicità dei contenuti.*
TRATTAMENTO DATI PERSONALI	Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs.vo n° 196/2003 e ss.mm.ii..

Cava de' Tirreni
30 settembre 2014

Avv. Andrea Paolillo

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELL'AVVENUTA VERIFICA DELL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSE
(art. 53 D.LGS 165/2001 come modificato dalla legge 190/2012)

IL DIRIGENTE

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, ed in particolare l'art.53, comma 14;

Visto il decreto dirigenziale n. 3 del 13/03/2015 relativo al conferimento dell'incarico all'**avv. Andrea PAOLILLO** di **esperto junior professional – profilo Giuridico** di assistenza tecnica specialistica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

VISTA la dichiarazione resa dall'**avv. Andrea PAOLILLO** di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse

ATTESTA

l'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse in capo all'**avv. Andrea PAOLILLO** per lo svolgimento del medesimo incarico di cui in premessa.

Napoli, 13 marzo 2015

Il Dirigente
Avv. Colomba Auricchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 103 del 28/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 9 - UOD Cooperazione interistituzionale per promozione e sviluppo turismo

Oggetto dell'Atto:

P.O.IN. "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" F.E.S.R. 2007-2013, ASSE III, LINEA DI INTERVENTO III.1.1, CUP B21E14000210007, ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA. PROROGA AL 30 NOVEMBRE 2015, AI MEDESIMI PATTI E CONDIZIONI, ALL'ING. ZAMBRANO ALESSANDRA DELLA SCADENZA RELATIVA AL CONTRATTO N. REP. 25 DEL 18/06/2015. IMPEGNO DI SPESA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con decreti dirigenziali nn. 28 del 18/06/2015 e 46 del 27/08/2015, è stato conferito all' **ing. ZAMBRANO Alessandra**, nata a Salerno il 21/12/1965, ed ivi residente (C.A.P. 84124) alla Via F. Pinto, n. 72, codice fiscale ZMBLSN65T61H703M, Partita Iva 04237910650, l'incarico professionale profilo junior professional tecnico per lo svolgimento di attività di Assistenza Tecnica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013**,** provvedendo al contestuale impegno contabile;
b. in data 18/06/2015 è stato siglato il contratto n. rep. n.25 **con scadenza al 31 ottobre 2015**;

c. l'incarico conferito rientra nel più ampio programma di attività di Assistenza Tecnica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013**,** per il quale risultano essere stati conferiti 21 incarichi con pari scadenza e cosi suddivisi:

c.1 otto professionisti sono stati assegnati al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale per la Campania, per lo svolgimento delle suddette attività sui progetti dell'Asse I del POIn;

c.2 quattro professionisti sono stati assegnati alla U.O.D. 03, Direzione Generale (12) per le politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero, per lo svolgimento delle suddette attività sui progetti dell'Asse I del POIn;

c.3 gli ulteriori nove professionisti svolgono le suddette attività presso la U.O.D. 09, sui progetti dell'Asse II e sulla gestione, monitoraggio ed attuazione del Piano di AT finanziato con i fondi dell'Asse III del POIn;

CONSIDERATO CHE:

a. con nota prot. n. 631403 del 22 settembre 2015 e con pec del 24 settembre 2015, rispettivamente la U.O.D. 03 Direzione Generale (12) per le politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero e il Segretariato Regionale per la Campania, hanno palesato la necessità di avvalersi per un ulteriore mese, fino al 30 novembre 2015, delle suddette risorse di AT loro rispettivamente assegnate, per assicurare la continuità delle attività di supporto tecnico-specialistico e garantire la certificazione delle spese del POIn;

b. la U.O.D. 09 ha numerose attività ancora in corso e da svolgersi anche oltre il 31/10/2015 per il conseguimento dei target di spesa del P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013 al fine di garantire il completo utilizzo delle risorse residue e la piena attuazione del Programma in vista dell'imminente termine di chiusura del medesimo al 31/12/2015;

c. con nota prot. n. 654307 del 01/10/2015 è stato comunicato all'AdG del POIn la volontà di procedere alla proroga della scadenza dei suddetti 21 contratti al 30 novembre 2015 attesa la necessità di disporre delle suddette 21 risorse di A.T. per un ulteriore mese e quindi prorogare la scadenza contrattuale al 30 novembre 2015;

d. **l'ing. Alessandra ZAMBRANO** è stato assegnata al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale per la Campania;

CONSIDERATO, altresì, CHE:

a. il quadro economico del Piano di A.T., approvato dall'AdG con determina 22/2014, contempla l'importo di € 980.310,00 per l'acquisizione di professionalità di AT, a fronte del quale, ad oggi, con la contrattualizzazione dei predetti 21 esperti, è stata impegnata la somma complessiva di € 579.296,13;

b. il quadro economico presenta ampia capienza economica da impiegare per le professionalità di A.T. entro il 31.12.2015 atteso che l'importo complessivo dei compensi da corrispondere ai suddetti 21 professionisti per il periodo 1° novembre – 30 nove mbre 2015 è di € 98.037,83;

c. occorre garantire continuità amministrativa nella realizzazione delle complesse attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

d. occorre prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, la scadenza dei ventuno contratti di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 518942 del 27.07.2015 la UOD 09 ha proceduto all'accertamento in entrata n. 2664/2015 di € 643.120,06 sul capitolo 1576 al bilancio regionale dell'E.F. 2015 sulla Linea di intervento III.1.1 dell'Asse III del POIn "Supporto all'autorità di gestione ed agli organismi intermedi nel processo di attuazione del programma e alle Regioni coinvolte per attività di coordinamento espressamente previste, per l'attuazione degli Assi I e II. Interventi di supporto specialistico alle altre amministrazioni coinvolte nell'attuazione per la realizzazione degli interventi nelle aree di attrazione culturale e naturale";

RITENUTO, pertanto di dover:

a. prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, la scadenza del contratto n. rep. 25 del 18/06/2015 per il conferimento dell'incarico profilo Junior Professional tecnico all'**ing. ZAMBRANO Alessandra**, nata a Salerno il 21/12/1965, ed ivi residente (C.A.P. 84124) alla Via F. Pinto, n. 72, codice fiscale ZMBLSN65T61H703M, Partita Iva 04237910650, per le attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

b. stabilire che il compenso lordo per il suddetto incarico, per il periodo di proroga 1° novembre – 3 0 novembre 2015, è pari ad € 5.217,36;

c. impegnare l' importo di € 5.217,36 a favore dell' **ing. ZAMBRANO Alessandra**, nata a Salerno il 21/12/1965, ed ivi residente (C.A.P. 84124) alla Via F. Pinto, n. 72, codice fiscale ZMBLSN65T61H703M, Partita Iva 04237910650, a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale dell'E.F. 2015 per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica specialistica a valere sulla linea di intervento III.1.1 dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, CUP B21E14000210007, per il periodo di proroga 1°– 30 novembre 2015, la cui codifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5369	**07**	**01**	**2**	**202**	**2.02.03.05.000**	**2.02.03.05.001**	**04.7**	**4**	**2.08.01**	**2710**	**4**

d. comunicare il presente provvedimento al professionista **ing. Alessandra ZAMBRANO** ai fini della relativa sottoscrizione quale atto aggiuntivo al contratto rep. n. 25 del 18/06/2015;

e. incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione degli impegni, imputando le risorse all'E.F. 2015;

f. provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall'art. 15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi alla proroga concessa con il presente atto;

VISTI

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013, approvato, nella sua ultima versione, dalla Commissione con Decisione C(2013) 9672 final del 18 dicembre 2013 (di seguito POIn);
- la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della
- Regione Campania";
- la D.G.R. n° 47 del 09/02/2015, pubblicata sul B.U. R.C. n° 13 del 26/02/2015, di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
- la L. R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania";
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- la DGR n. 488/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Dirigente di UOD;
- il Decreto Dirigenziale n. 7 del 03/10/2014;
- il Decreto Dirigenziale n. 28 del 18/06/2015

- il Decreto Dirigenziale n. 46 del 27/08/2015

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 09 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo" della Direzione generale per la Programmazione economica e il turismo, Responsabile del Procedimento *de quo*

DECRETA

1. di prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, la scadenza del contratto n. rep. 25 del 18/06/2015 per il conferimento dell'incarico di PROFILO JUNIOR PROFESSIONAL TECNICO" all' **ing. ZAMBRANO Alessandra**, nata a Salerno il 21/12/1965, ed ivi residente (C.A.P. 84124) alla Via F. Pinto, n. 72, codice fiscale ZMBLSN65T61H703M, Partita Iva 04237910650, per le attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

2. di stabilire che il compenso lordo per il suddetto incarico, per il periodo di proroga 1°novembre – 30 novembre 2015, è pari ad € 5.217,36;

3. di impegnare l' importo di € 5.217,36 a favore dell' **ing. ZAMBRANO Alessandra**, nata a Salerno il 21/12/1965, ed ivi residente (C.A.P. 84124) alla Via F. Pinto, n. 72, codice fiscale ZMBLSN65T61H703M, Partita Iva 04237910650, a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale dell'E.F. 2015 per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica specialistica a valere sulla linea di intervento III.1.1 dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, CUP B21E14000210007, per il periodo di proroga 1°– 30 novembre 2015, la cui codifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5369	**07**	**01**	**2**	**202**	**2.02.03.05.000**	**2.02.03.05.001**	**04.7**	**4**	**2.08.01**	**2710**	**4**

4. di comunicare il presente provvedimento al professionista **ing. Alessandra ZAMBRANO** ai fini della relativa sottoscrizione quale atto aggiuntivo al contratto rep. n. 25 del 18/06/2015;

5. di incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione degli impegni, imputando le risorse all'E.F. 2015;

6. di provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall'art. 15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi alla proroga concessa con il presente atto;

7. di inviare il presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza:

    - all'Autorità di Gestione del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013;

- all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
- alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
- all'UOD 55 14 05 "Anagrafe delle prestazioni";
- all'UOD 55 13 04 "Gestione delle Spese regionali",
- all'UOD 55 13 03 "Gestione delle Entrate regionali"
- all'UOD 55 13 12 "Fiscalità passiva"
- all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta;

e, per opportuna conoscenza,

- al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51).

AURICCHIO

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRIGENTE UOD Avv. Colomba Auricchio

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Avv. Colomba Auricchio

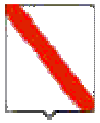
Avv. Colomba Auricchio

DIPART.	51	DIR.GEN.	1

OGGETTO

P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, Asse III, linea di intervento III.1.1, CUP B21E14000210007, attività di assistenza tecnica.
Proroga al 30 novembre 2015, ai medesimi patti e condizioni, all'arch. UCCELLO Cira della scadenza relativa al contratto n. rep. 8 del 01/04/2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
UCCELLO CIRA	CCLCRI74P62F839I		VIA G.A. GALANTE 20	SAN GIORGIO A CREMANO	4.038,11	,00

TOTALI	**4.038,11**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
UCCELLO CIRA	***Da definire***	**2015**	**5369**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

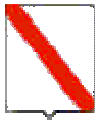
DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**
CAPO DIPARTIMENTO	**Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Avv. Carannante Giuseppe**
DIRIGENTE U.O.D.	Avv. Colomba Auricchio
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Avv. Colomba Auricchio

Dipart.	51	Dir. Gen.	1

OGGETTO

P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, Asse III, linea di intervento III.1.1, CUP B21E14000210007, attività di assistenza tecnica.
Proroga al 30 novembre 2015, ai medesimi patti e condizioni, all'arch. UCCELLO Cira della scadenza relativa al contratto n. rep. 8 del 01/04/2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	5369	2	7	1	202	2.02.03.05.000	04.7	2.08.01	0	4	4.038,11	,00

TOTALE	4.038,11	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Europa's Curriculum Vitae of Alessandra ZAMBRANO

Personal information

First name	Alessandra
Last Name	Zambrano
Address	
Telephone(s)	
Fax	
E-mail	
Web site	
Nationality	
Date of birth	
Gender	

Desired employment / Occupational field

Engineer,

Expert on Earthquake engineering, Civil Protection, Structural Engineering, Research and Innovation Expert, Project evaluator, Project Monitoring and Reporting

Education and training

Dates	18/09/1998
Title of qualification awarded	Ph.D. in Earthquake Engineering
Principal subjects/occupational skills covered	Earthquake Engineering, Structural Engineering, Dynamics, Structural Identification
Name and type of organisation providing education and training	Politecnico di Milano
Level in national or international classification	Ph.D.

Dates	07/10/1991
Title of qualification awarded	Civil Engineer Degree
Principal subjects/occupational skills covered	Civil Engineer, Structural Engineer
Name and type of organisation providing education and training	Università degli Studi di Salerno
Level in national or international classification	(BA+MS) five years degree, note 110/110 and honour

Dates	1983
Title of qualification awarded	Linguistic degree
Principal subjects/occupational skills covered	English, French, German languages, literature
Name and type of organisation providing education and training	Liceo Linguistico Luisa SanFelice, note 60/60
Level in national or international classification	High school

fonte: http://burc.regione.campania.it

Work experience

Dates	From 1992 to the present
Occupation or position held	Civil Engineer Consultant
Main activities and responsibilities	*Civil engineer consulting* for the law Court of Salerno.

Engineer Coordinator for safety works in Scafati (SA,Italy), project " Rehabilitation of Buildings in via Diaz to change function as ecologic area", 1 year project from July 2012 to June 2013.

Designer: Preliminary, Conceptual, Final Design, Work Director safety work coordinator for the project "environmental requalification of rural roads in Mount Massico and Mount Frascara, Sessa Aurunca (CE) , June 2011.

Member of the bid committee for the works for construction of Vallo della Lucania auditorium, 2010.

Professor for the Engineers' course at Ordine degli Ingegneri di Salerno (Italian association for civil Engineers) regarding " safety on work site: precast structures buiding", June 2011, June 2013, June 2014.

Professor for the Engineers' course at Ordine degli Ingegneri di Salerno (Italian association for civil Engineers) regarding "the new conceptual approach for seismic design of reinforced concrete structures: NTC2008 the new Italian law for seismic design" on March 2010.

Professor for the specialization course ITS for technicians on construction sites 2007.(20 hours)

Tutor for students of the specialization course ITS for technicians on construction sites 2007.

Designer: Preliminary, Conceptual, Final Design of water system for Industrial Area in Viaggiano ASI (Potenza).

Consultant For IRD Rome for the preliminary, conceptual and final design and tender document preparation of Zezelj Bridge in Novi Sad, Serbia.

Coordinator for the safety work site in the construction of roads for the Comunità Montana dei Monti Picentini, 2006.

Project designer: Preliminary and Conceptual Design of trekking roads in Giffoni sei Casali (SA), Italy, 2003

Project designer: Civil Engineering consultant at the Municipality of Pontecagnano Faiano (Salerno) (duration: six months). Project: Rehabilitation of the Stadium of Pontecagnano, Design of a play garden for children in Pontecagnano (2001).

Project designer: Contract with "Comunità montana Alento Monte Stella", in Laureana Cilento, for the following project: "Retrofit of historical buildings, rural center and roads of particular importance in the national park of Cilento and Vallo di Diano" (from May 1998 until April 2000) preliminary design.

Winner of a selection for a position as consulting engineer at the Organization for the natural hydro geological disaster of Sarno coordinated by the University of Salerno Italy.

Project designer: Design of roads and sanitary equipment in "rione Sacro Cuore" in Mugnano di Napoli (Napoli), Italy, 2000.

Consulting Engineer: Consulting activity: teaching activity at SINECO for the identification of bridges through signal processing, and research activity on the same topic. The project was sponsored by European Commission; project "Brite Euram BE96-3187 SIMCES".

Civil engineering consultant at INAR studio in Salerno. (1992) Projects: structural design "Salerno

fonte: http://burc.regione.campania.it

	2000", of 30 apartments in Salerno; structural design of building "Milara" in Salerno;public parking, "Girasole II" in Salerno; seismic retrofit of building in via Guaiferio historical center of Salerno.
Name and address of employer	Consulting-Engineer free-lance, office in via dei Principati, 39 Salerno
Type of business or sector	Consultant in Civil Engineer
Dates	April 2012 to May 2013
Occupation or position held	Project Manager
Main activities and responsibilities	*Project Manager at AIRT Agency for Reserach and Innovation on the territory*, Comunità Montana Vallo di Diano, Padula, (SA) Italy, EU-funded Project (POR FESR 2007-2013), 12mounths contract. profile: Manger for the project of efficiency and transparency in the public Administration in the field of city planning, construction law, civil protection and risk, by using ICT.
Name and address of employer	Comunità Montana Vallo di Diano, viale certosa 1, Padula, Italy
Type of business or sector	Local administration
Dates	April-May-June 2014
Occupation or position held	Professor
Main activities and responsibilities	Teaching "probability and random vibration" (*80 hours) at the master on " Vulnerability of infrastuctures" for project STRIT financed by PON FESR 2007-2013*
Name and address of employer	Eucentre, Pavia
Type of business or sector	Education
Dates	January-april 2014
Occupation or position held	Researcher
Main activities and responsibilities	Research for *SMART BUILT Structural Monitoring of ARTistic and historical BUILding Testimonies, EU funded project*
Name and address of employer	Politecnico di Bari, via Orabona Bari, Italy
Type of business or sector	research

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dates	April-May-June 2014
Occupation or position held	Professor
Dates	May-June 2014
Occupation or position held	Research expert evaluator
Main activities and responsibilities	Evaluation of research project for the European Commission, MASCA – ETN HORIZON2020 (n. 1 contract)
Name and address of employer	European Commission, REA, Coven Garden building, place Rogier, Bruxelles
Type of business or sector	Research evaluation
Dates	November 2010 to the present
Occupation or position held	Research expert evaluator
Main activities and responsibilities	Evaluation of industrial research project for the Italian Minister of Economic Development (n. 4 contracts), 2 contracts on FIT and 2 contracts for Energy project for SME
Name and address of employer	Italian Minister of Economic Development
Type of business or sector	Research evaluation
Dates	November 2008, November 2009, November 2010, November 2012, October – November 2013, October-November 2014, December 2014 (n.7 contracts)
Occupation or position held	Research expert evaluator
Main activities and responsibilities	Evaluation of research project for the European Commission, Programme: RFCS Research Funding Coal and Steel (n. 5 contracts)
Name and address of employer	European Commission, Coven Garden building, place Rogier, Bruxelles
Type of business or sector	Research evaluation
Dates	January 2010, July 2011
Occupation or position held	Research expert evaluator
Main activities and responsibilities	Evaluation of research projects for the Republic of Cipro, programme co-funding European Commission.
Name and address of employer	Republic of Cypro.
Type of business or sector	Research evaluation

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dates	1993 to 2009
Occupation or position held	Engineer consultant
Main activities and responsibilities	Recognition of structural damages in seismic areas after the following earthquakes: 1) 1994 Northridge Earthquake,USA. The recognition was coordinated by University of California, EERC, Berkeley. 2) 1997 Umbria and Marche earthqake, the recognition was coordinated by GNDT (Group for National Defence against Earthquakes). 3) 1999 Kocaeli earthquake, Turkey. The recognition was coordinated by Istambul Technical University ITU. 4) 2009 Abruzzo earthquake, Italy. The recognition was coordinated by Reluis (network of earthquake engineering laboratories) and Italian Civil Protection.
Type of business or sector	Earthquake Engineering consulting/Civil Protection
Dates	February 2006 to 2008
Occupation or position held	Researcher
Main activities and responsibilities	*Researcher* in Earthquake engineering, research activity on seismic assessment of existing reinforce concrete buildings, the project is financed by Reluis- Protezione Civile (Italian Civil Protection)
Name and address of employer	DIST- Università di Napoli Federico II, via Claudio, Napoli
Type of business or sector	Research
Dates	2001- 2008
Occupation or position held	Researcher and Professor
Main activities and responsibilities	*Professor* of "Theory and Design of Bridges/ computer design of structures", Master degree in Civil Engineering, Engineer Faculty, Second University of Naples, academic year 2005-2006, 2006-2007 (60 hours of classes). *Researcher* at Second University of Naples, Department of Civil Engineering, Italy. Research activity on the following topic: Seismic protection of the buildings, in particular monitoring and identification of intervention technique on structures. *Teaching assistant* for the following courses: " theory of structures" and "earthquake Engineering" at Civil Engineering Faculty,Second University of Naples, Italy. *Professor* in the Ph.D. Programme in "Retrofit of reinforced concrete and masonry structures" course of "Structural Identification" .
Name and address of employer	Seconda Università di Napoli, Real casa Dell'Annunziata, via Roma, 29 AVERSA (CE) Italy
Type of business or sector	Research/teaching activity
Dates	From 1998 to 2000
Occupation or position held	Researcher, teaching assistant
Main activities and responsibilities	*Researcher* at Politecnico di Milano, Department of Structural Engineering, Italy. Research activity on the following topic: Analytical and experimental research on reinforced concrete structures subjected to seismic load. *Teaching assistant* for the following courses: " Mechanics of structures" and " theory of structures" *at Architecture Faculty and Engineering Faculty, Politecnico di Milano, Italy.*
Name and address of employer	Politecnico di Milano, Piazza Leonardo da Vinci, 32 Milano
Type of business or sector	Research

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dates	1993-1995
Occupation or position held	Researcher
Main activities and responsibilities	*Research activity* on identification of historical and monumental masonry structures through ultrasonic tests before and after restoration works., at C.N.R. National Council Research, Institute for the conservation of historical monuments. In the first year of research A. Zambrano had a training at University of California at Berkeley .
Name and address of employer	C.N.R. National Council Research, Institute for the conservation of historical monuments. ISCOM, Lecce
Type of business or sector	Research

Dates	From 23/08/1993 to 18/09/1994
Occupation or position held	Researcher
Main activities and responsibilities	*Visiting scholar* at University of California, EERC, Earthquake Engineering Research Center, Berkeley, USA. *Research activity* on seismic performance of structures with energy dissipating devices and of isolate structures. *Ph.D. classes* on random vibration and statistics
Name and address of employer	University of California, EERC, Earthquake Engineering Research Center, Berkeley, USA.
Type of business or sector	Research

Personal skills and competences

Mother tongue: **Italian**

Other Languages

Self-assessment European level (*)

	Understanding				Speaking				Writing	
	Listening		Reading		Spoken interaction		Spoken production			
English	Excellent		excellent		excellent		excellent		excellent	
French	Good		good		good		good		good	
Spanish	Basic		basic		basic		basic		basic	

(*) Common European Framework of Reference for Languages

Social skills and competences

Arbitrator for the Sailing Association "CLUB AvVELEnati", Salerno

Tutoring for disable students at Second University of Naples, 2005.

Organization of the exposition of the Torroja's works at Reggia di Caserta (Caserta), Italy

Organisational skills and competences

Participation to the following research projects:

- "Seismic devices of viscoelastic type to protect buildings", at the University of California, Berkeley USA with the financial support of 3M. (From 8/92 to 9/94).
- "Restoration of historical monuments: identification of masonry structure through no-destructive testing, with the financial support of C.N.R. National Research Council Lecce, (1994-1995).
- European Project: "Brite Euram BE96-3187 SIMCES, System Monitoring Civil Engineering Structures (1998-1999).
- European project: "Shaking table tests on shear panels, made of low-yield steel for seismic protection of structures" with financial support of European Community (TMR program), collaboration with LNEC Lisboa (Portugal), Politecnico di Bari (Italy) and University of

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gerona (Spain)(1999).

- European project, “Experimental test on tempcore steel “(1999). “Experimental tests on concrete panels reinforced through hot-rolled and cold-rolled meshes”, University of Brescia and Politecnico di Milano.
- “Safety of reinforced concrete structures subjected to earthquake excitation: design with Eurocode 8”, with financial support of MURST, Italy, (1999).
- “Experimental tests and analytical analysis for the assessment of old iron bridges on the Avellino-Rocchetta line” financed by Ferrovie dello Stato, Italy (2002-2005).
- “Seismic assessment of reinforced concrete structures: stairs’ influence”, financed by Protezione Civile-ReLuis.
- “Seismic assessment of silos through shaking table tests”, financed by Large Laboratoties of european community, the experimental test will be held in Bristol in 2011.

Member of the committee for The National Exam for Engineer, University of Salerno, 2009.

Member of the Editorial board of IngNews, the newspaper for Engineer, editor the Engineer Association of Salerno.

Member of the advisory board of the MiSE (Italian Ministry of Economical Development) for grant, from 2010 selection about R&D projects joining academia and industry, from 2010

Evaluator expert for the EU for research projects, programme RFCS and MASCA-ETN Bruxelles, from 2008

Evaluator expert for the Republic of Cipro for projects co-financed by EU, from 2009.

Member of the following Commission of Engineer association of Salerno: Environment, Structure

Reviewer for the following technical journal: European Earthquake Engineering (from 1998), Structure and Infrastructure Engineering (from 2006); Journal of Canadian Engineering (from 2005),ASCE journal (from 2007), Ingegneria sismica (2009), Engineering and Structures (Elsevier) (2010).

Member of the scientific committee for the international bid “Footbridge Awards 2005”, Porto, Portogallo

Member of the scientific committee for the international bid “Footbridge Awards 2005”, Venezia, Italy.

Technical skills and competences

Licence for coordinator for safety assessment and organization of working site.

Technical experience degree in bioengineering (member of AIPIN, Italian Association for Naturalistic landscape Engineering)

Computer skills and competences

Computer languages: Fortran, Basic, Matlab, Knowledge of several programs in WINDOWS and UNIX.

Knowledge of the most common engineering software (AUTOCAD 2D/3D), SISMICAD, CERTUS, PRIMUS, SAP2000, ZEUS-NL

Artistic skills and competences

Paintings on ceramics

Other skills and competences

Sailor

Driving licence

Italian driving licence

Additional information

Research Fellowships:

- From University of Salerno, fellowship for specialization in abroad university (University of California, Berkeley in USA) 1 year (ref. 1411) project, research title “analysis of structures with no proportional damping”.
- From C.N.R.(National Council Research) for 2 years (ref.224.18.4) research title “Structural identification of masonry structures of historical and monumental interest to be restored”, for 1 year A.Zambrano was visiting scholar at the University of California at Berkeley, USA with this fellowship.
- From C.N.R. (National Council Research) for 9 mouths (ref.201.19.1) on “Structural

fonte: http://burc.regione.campania.it

identification of masonry structures of historical and monumental interest to be restored".

Courses:

Seismic Engineering PhD courses at the Politecnico di Milano lectures on:

- "Assessment and vulnerability" ;1998
- "Repair and retrofitting of earthquake-damaged structures", 1998.
- "Seismology applied to the Engineering and risk analysis", 1996
- "Seismic design and retrofit of bridges" 1996
- "Dynamics of structures: advanced topics", 1996.
- "Technical codes and structural safety", 1995
- "Safety and reliability in structures", 1995.
- "Experimental Methods in structural dynamics", 1995.

"Fire protection" at C.T.A Naples, 1999.

Ph.D. Courses at the University of California, Berkeley, USA:

- "Times series and system identification", Department of Statistics (from 11/1/94 to 21/5/94).
- "Random vibration", Department of civil Engineering (17/9/93 to 15/12/93)

Course Diana at Università di Tor Vergata, 4-7 May 2004, Roma.

Course "European Funding for research", from 18 to 26 November 2004, Napoli, Federico II (five days course).

Course "Advanced topics in structural dynamics", CISM, Udine 2002 (40 hours)

Course "Computational Aspects of Structural Acoustics and Vibration", CISM, Udine 2006 (40 hours)

Course for the safety of working site (120 hours) held at CSTP Salerno, 2005.

Advanced Course for the safety of working site (12 hours) held at Ordine Ingegneri Salerno Salerno, 2010.

5Th Workshop on Landscape defence whose title is "L'Ingegneria Naturalistica nella difesa del suolo: esperienze in campo mediterraneo", Pomigliano D'Arco from 10 to 11 April 2003 AIPIN Sezione Campania.

Course on Naturalistic Geotecnical held at Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno (March-April 2003).

AUTOCAD 3D Course (from 15.03.01 to 26.04.01), Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno.

AUTOCAD 2D Course (from 23.01.01 to 01.01.01), Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Annexes

Main Publications:

- A. Zambrano, D. Foti "Damage indices evaluation for seismic resistant structures subjected to low-cycle fatigue phenomena. Int.J.Mech.Sci.(2014), Sci.(2014),vol.78 pp.106-117 .http://dx.doi.org/10.1016/j.ijmecsci.2013.11.006.
- A.Zambrano, "Determination of the critical loading conditions for bridges under crossing trains", Engineering Structures, Vol 33 320-329, 2011
- C.A. Castiglioni, A. Zambrano, "Determination of behaviour factor for MR steel frames by a cumulative damage approach", Journal of constructional steel research, may 2010.
- A.Zambrano, "Non-stationary damage indexes to predict low-cycle fatigue", European Earthquake Engineering Journal, vol.1, pp.50-65, 2002.
- A.Zambrano, "Survey in Umbria and Marche after the 1997 earthquake", International Journal for housing Science and its applications, vol. 24, No. 1, pp. 65-83, 2000.
- Zambrano, J. A. Inaudi, J. M. Kelly, "Modal Coupling and the Accuracy of the Modal Strain Energy Method", ASCE, Journal of Engineering Mechanics, Vol. 122 n.7 pp. 603-612, 1996.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- J.A. Inaudi, A. Zambrano, J. M. Kelly, "On the analysis of the structures with viscoelastic dampers",Rep. N. UBC/EERC-93/06, Earthquake Engineering Research Center, University of California, Berkeley, USA, 1993.
- A.Zambrano, M.Rauci, P.Malangone, "A simplified approach to study the dynamics of railway bridges accounting for vehicle-structure interaction", to be published on "Structure and Infrastructure Engineering", 2007.
- E.Cosenza, G.M Verderame, A. Zambrano, "Seismic performance of stairs in the existing reinforced concrete building", 14th World conference in Earthquake Engineering, Bejin, 2008.
- E.Cosenza, G.M Verderame, A. Zambrano, "La capacità sismica degli edifici: il ruolo della scala", convegno ReLuis, Roma 2008.
- A.M. Avossa L. D'Agostino, P.Malangone, A. Zambrano, "Valutazione e caratterizzazione dinamica di un ponte in c.a. a tre arcate sul fiume Volturno", Convegno AICAP Salerno, 2007.
- A.Zambrano, M.Rauci, P. Malangone, Vehicle-structure interaction studies for railway bridges using a model optimized on experimental results, Proc. of AVACES conference, Bordeaux, 2005
- A.Zambrano, S.Granata, P. Malangone, Ancient metallic railway bridges: experimental analysis, model updating, durability assessment Proc. of AVACES conference, Bordeaux, 2005.
- A.Zambrano, S. Granata, P. Malangone, A frequency-domain approach to analyse load conditions for railway metallic bridges, proc. of CTA, Ischia 2005
- M.Ferraioli, P. Malangone, M. Rauci, A.Zambrano, "Historical railways bridges: tests and numerical analysis", IV International Seminar Structural analysis of historical construction SAHC, Padova, 2004.
- A.Zambrano, Luigi Mollo "Un'idea per dare spazio alla creatività", Triennale IV of Architecture and Urbanism, international Conference Cities, Commerce, Architecture, Bologna, 2004.
- A.Zambrano, G. Di Lauro, P.Malangone, " Sperimentazione dinamica su travate da ponte: analisi di non linearità della risposta", 2° workshop "Problemi di vibrazioni nelle strutture civili e nelle costruzioni Meccaniche, Perugia, 2004.
- G. Laezza, A. Mandara, A. Zambrano, "Stochastic Damage Analysis Of Masonry Structures", proceedings of 13th World Conference on Earthquake Engineering, Vancouver, Canada, 2004.
- D. Foti, A. Zambrano, "Shear panel for seismic protection of structures", proceedings 13th World Conference in Eathquake Engineering, Vancouver, Canada, 2004.
- M. Ferraioli, P.Malangone, A.Zambrano, "Some iron railway bridges of the nineteenth century in Italy: recent experimental investigations and analytical modelling", 8th international Conf. On Inspection, appraisal & maintenance of structures, Singapore, 2003.
- M. Ferraioli, P.Malangone, A.Zambrano, "Experimental and theoretical analysis of iron bridges of the nineteenth century", proceedings of C.T.A. XIX Congresso Collegio dei Tecnici dell'acciaio, settembre Genova, 2003.
- D.Abruzzese, M. Ferraioli, P.Malangone, A.Zambrano, "Some iron railway bridges of the nineteenth century in Italy; historical considerations and recent investigations", proceedings of Conceptual approach to Structural Design, Milano, 2003.
- M. Ferraioli, P.Malangone, A.Zambrano, "Identification of an ancient Iron Railway Bridge through Dynamic Testing for Seismic Resistance Assessment", proceedings of STESSA 2003, Napoli, Balkema, 2003.
- A.Zambrano, "Stochastic safety factor accounting damage accumulation due to low-cycle fatigue phenomenon", proceedings of "3rd World Conference on Structural Control", Como, 2002.
- A.Zambrano, P.Malangone, "Stochastic damage index accounting low-cycle fatigue phenomenon " procedings of Probabilistic Methods applied to power system", Napoli, 2002.
- C.A. Castiglioni, M.Garozzo, G.Pasqualato, A.Zambrano, "Evaluation of the Methods to control Bridge Structure and Strengthening repair work. Case study: the viaducts of the San Bernardo connection road", procedings of "First International Conference on bridge maintenance, safety and management", Barcellona, 2002.
- A.Zambrano, P.Malangone, M. Mancini,"Dynamic Identification of ancient railway bridges", proceedings "First International Conference on bridge maintenance, safety and

fonte: http://burc.regione.campania.it

management", Barcellona, 2002.

- A.Zambrano, "Survey in Umbria and Marche after the 1997 earthquake", ITU-IAHS International Conference on the Kocaeli Earthquake 17 August 1999, conference proceeding Istanbul, 1999.
- A.Castiglioni, M. Garozzo, G. Pasqualato, S. Vaina de Pava, A.Zambrano, "Control of the efficiency work by dynamic system identification. Case sudy: Barmes bridge", conferenza 17th IMAC, Kissimmee, Florida, 1999.
- C.A. Castiglioni, M.G. Mulas, A.Zambrano, "Assessment of q-factor for steel frames based on damage accumulation criteria", XVII Congresso C.T.A. Napoli vol. I pp. 257-268, 1998.
- Zambrano, M.G. Mulas, C.A. Castiglioni, "Steel members under cyclic loads: a constitutive law accounting for damage", XVII Congresso C.T.A. Napoli dal 3 vol. I pp. 323-335, 1998.
- Zambrano, P. Rota Rossi Doria, M. Tommasini, "Identification of masonry by impact and ultrasonic test", International Symposium of Non-Destructive Testing in Civil Engineering (NDT-CE), Berlino, pp.401-409, 1995.
- P. Malangone, S. Mazzolani, A. Zambrano, "Modal Combination Rules for Linear Systems with Nonproportional Damping", Conferenza EUROSIM'92 Federation of European simulation societies a Capri, 29/9/92-2/10/92, ed inoltre pubblicato come atti d'istituto, rapporto n. 170, Facoltà di Ingegneria, Università degli studi di Salerno,1993.
- Zambrano, J. A. Inaudi, J. M. Kelly, "Accuracy of the Modal Strain Energy Method", SPIE vol. 2193 pp. 284-295 Proceedings Smart Structures and Materials: Passive Damping in Orlando, Florida, USA 1994.
- A.Zambrano, Phd Thesis:" Methods based on the theory of the linear accumulation of damage for the assessment of the q-factor", 1998.
- P.Malangone, A.Zambrano: " Dinamica sismica in campo complesso di sistemi lineari con smorzamento di tipo non-classico, rapp.n.27 Università degli Studi di Salerno, Facoltà di ingegneria 1992.
- Zambrano, Master thesis: " Analisi in campo complesso della risposta dinamica e sismica di sistemi lineari con smorzamento di tipo non-classico", tutor prof. P. Malangone, 1991.

Participation to the following conferences:

- EERI Earthquake reconnaissance team training workshop, San Francisco Golden Gate University Auditorium, USA, (26/2/94).
- New strategy for seismic protection of historical buildings, organized by Università degli Studi di Salerno and by "Sopraintendenza ai beni Architettonici" of Salerno, Salerno (20/5/93).
- 18th European Regional Earthquake Engineering Seminar, Ecole Central de Lyon, Ecully, Francia, 4/8 September 1995.
- International Symposium Non-Destructive Testing in Civil Engineering (NDT-CE), Berlin, 26/28 September 1995.
- Workshop on Testing and Modelling Innovative Systems for Seismic control of Building and Bridges, Universita` Federico II Napoli, 17 /18 May 1996.
- First European Conference on Structural Control, Barcellona, 29/31 may 1996.
- Gruppo Nazionale per la difesa dei Terremoti GNDT conference, Roma 19/21 October 1998.
- 3rd Cardington Conference, BRE, Bedford, Gran Bretagna 26/27 November 1998.
- XVII Conference C.T.A., Naples 3-7 October, 19989
- ITU-IAHS International Conference on Kocaeli Earthquake 17 August 1999, Istambul 2-5 December
- 1999. (INVITED LECTURE)
- "Ponts et ouvrages d'art métalliques dans le monde: patrimoine, symboles, usages", 12-13 October 2001, Conservatoire National des Arts et Métier, Paris.
- Conference "Safety in reinforced concrete structure subjected to seismic action; design criteria to collapse and damage reduction on Eurocode 8", University of Rome 3, 14 December 2001, Rome.
- 3rd World Conference on Structural Control", 2002, Como.
- Convegno AICAP, Giornate sul cemento Armato e cemento armato preconpresso, June 2002., Bologna

fonte: http://burc.regione.campania.it

- “First International Conference on bridge maintenance, safety and management”, July 2002, Barcellona.
- “PMAPS Probability applied to power system”, September 2002, Napoli.
- Stessa 2003, 10-13 June 2003, Napoli.
- Conceptual approach in structural design,1-2 July 2003, Milano.
- C.T.A. XIX Conference Collegio dei Tecnici dell’acciaio, 28-30 September 2003, Genova. C.T.A..Collegio dei Tecnici dell’acciaio, Ischia, September 2005.
- Conference ” la tecnologia a sostegno della protezione e del recupero del patrimonio culturale: le possibili fonti di finanziamento europee”, Apre, Roma, 1 December 2005.
- Conference “città e cooperazione”, Venezia on the 2nd December 2005.
- Conference “IV International Seminar Structural analysis of historical construction SAHC”, Padova
- 10-13 November 2004
- Conference “Triennale IV of Architecture and Urbanism”, international Conference Cities.
- Commerce, Architecture, Bologna 7-8-9 October 2004.
- “13th world Conference in Earthquake Engineering”, Vancouver, Canada 1-7 August 2004.
- 2° workshop “Problemi di vibrazioni nelle strutture civili e nelle costruzioni Meccaniche”, Perugia 10-11 June 2004.
- ANIDIS, Ingegneria sismica in Italia in Pisa Italy 2007
- RELuis conference, Rome 2006

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELL'AVVENUTA VERIFICA DELL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI DI CONFLITTO DI INTERESSE
(art. 53 D.LGS 165/2001 come modificato dalla legge 190/2012)

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 53 del d.lgs n. 165/2001, come modificato dalla legge 190/2012, che prevede che il conferimento di ogni incarico sia subordinato all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;

VISTO il decreto dirigenziale n. 28 del 18/06/2015 relativo al conferimento dell'incarico all'ingegnere Alessandra Zambrano di esperto junior professional – profilo tecnico di assistenza tecnica specialistica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e Turismo" FESR 2007/2013;

VISTA la dichiarazione resa dall'ingegnere Alessandra Zambrano di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse

ATTESTA

l'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse in capo all'ingegnere Alessandra Zambrano per lo svolgimento del medesimo incarico di cui in premessa.

Napoli, 18/06/2015

Il dirigente
Avv. Colomba Auricchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 104 del 28/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 9 - UOD Cooperazione interistituzionale per promozione e sviluppo turismo

Oggetto dell'Atto:

P.O.IN. "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" F.E.S.R. 2007-2013, ASSE III, LINEA DI INTERVENTO III.1.1, CUP B21E14000210007, ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA. PROROGA AL 30 NOVEMBRE 2015, AI MEDESIMI PATTI E CONDIZIONI, ALL'ARCH. UCCELLO CIRA DELLA SCADENZA RELATIVA AL CONTRATTO N. REP. 8 DEL 01/04/2015. IMPEGNO DI SPESA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con decreto dirigenziale n. 7 del 20/03/2015, è stato conferito all'**arch. Cira UCCELLO,** nata a Napoli il 22/09/1974, residente in San Giorgio a Cremano (NA) (C.A.P. 80046), alla Via G. Aspreno Galante, n. 20, codice fiscale CCLCRI74P62F839I, Partita Iva 08020291210, l'incarico professionale profilo junior tecnico per lo svolgimento di attività di Assistenza Tecnica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013**,** provvedendo al contestuale impegno contabile;
b. in data 01/04/2015 è stato siglato il contratto n. rep. 8 **con scadenza al 31 ottobre 2015**;

c. l'incarico conferito rientra nel più ampio programma di attività di Assistenza Tecnica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013**,** per il quale risultano essere stati conferiti 21 incarichi con pari scadenza e cosi suddivisi:

   c.1 otto professionisti sono stati assegnati al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale per la Campania, per lo svolgimento delle suddette attività sui progetti dell'Asse I del POIn;

   c.2 quattro professionisti sono stati assegnati alla U.O.D. 03, Direzione Generale (12) per le politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero, per lo svolgimento delle suddette attività sui progetti dell'Asse I del POIn;

   c.3 gli ulteriori nove professionisti svolgono le suddette attività presso la U.O.D. 09, sui progetti dell'Asse II e sulla gestione, monitoraggio ed attuazione del Piano di AT finanziato con i fondi dell'Asse III del POIn;

CONSIDERATO CHE:

a. con nota prot. n. 631403 del 22 settembre 2015 e con pec del 24 settembre 2015, rispettivamente la U.O.D. 03 Direzione Generale (12) per le politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale per la Campania, hanno palesato la necessità di avvalersi per un ulteriore mese, fino al 30 novembre 2015, delle suddette risorse di AT loro rispettivamente assegnate, per assicurare la continuità delle attività di supporto tecnico-specialistico e garantire la certificazione delle spese del POIn;

b. la U.O.D. 09 ha numerose attività ancora in corso e da svolgersi anche oltre il 31/10/2015 per il conseguimento dei target di spesa del P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013 al fine di garantire il completo utilizzo delle risorse residue e la piena attuazione del Programma in vista dell'imminente termine di chiusura del medesimo al 31/12/2015;

c. con nota prot. n. 654307 del 01/10/2015 è stato comunicato all'AdG del POIn la volontà di procedere alla proroga della scadenza dei suddetti 21 contratti al 30 novembre 2015 attesa la necessità di disporre delle suddette 21 risorse di A.T. per un ulteriore mese e quindi prorogare la scadenza contrattuale al 30 novembre 2015;

d. **l'arch. Cira UCCELLO** è stata assegnata al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale per la Campania;

CONSIDERATO, altresì, CHE:

a. il quadro economico del Piano di A.T., approvato dall'AdG con determina 22/2014, contempla l'importo di € 980.310,00 per l'acquisizione di professionalità di AT, a fronte del quale, ad oggi, con la contrattualizzazione dei predetti 21 esperti, è stata impegnata la somma complessiva di € 579.296,13;

b. il quadro economico presenta ampia capienza economica da impiegare per le professionalità di A.T. entro il 31.12.2015 atteso che l'importo complessivo dei compensi da corrispondere ai suddetti 21 professionisti per il periodo 1° novembre – 30 novembre 2015 è di € 98.037,83;

c. occorre garantire continuità amministrativa nella realizzazione delle complesse attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

d. occorre prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, la scadenza dei ventuno contratti di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 518942 del 27.07.2015 la UOD 09 ha proceduto all'accertamento in entrata n. 2664/2015 di € 643.120,06 sul capitolo 1576 al bilancio regionale dell'E.F. 2015 sulla Linea di intervento III.1.1 dell'Asse III del POIn "Supporto all'autorità di gestione ed agli organismi intermedi nel processo di attuazione del programma e alle Regioni coinvolte per attività di coordinamento espressamente previste, per l'attuazione degli Assi I e II. Interventi di supporto specialistico alle altre amministrazioni coinvolte nell'attuazione per la realizzazione degli interventi nelle aree di attrazione culturale e naturale";

RITENUTO, pertanto di dover:

a. prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, la scadenza del contratto n. rep. 8 del 01/04/2015 per il conferimento dell'incarico profilo junior tecnico all' **arch. Cira UCCELLO,** nata a Napoli il 22/09/1974, residente in San Giorgio a Cremano (NA) (C.A.P. 80046), alla Via G. Aspreno Galante, n. 20, codice fiscale CCLCRI74P62F839I, Partita Iva 08020291210, per le attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

b. stabilire che il compenso lordo per il suddetto incarico, per il periodo di proroga 1° novembre – 30 novembre 2015, è pari ad € 4.038,11;

c. impegnare l'importo di € 4.038,11 a favore dell' **arch. Cira UCCELLO,** nata a Napoli il 22/09/1974, residente in San Giorgio a Cremano (NA) (C.A.P. 80046), alla Via G. Aspreno Galante, n. 20, codice fiscale CCLCRI74P62F839I, Partita Iva 08020291210, a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale dell'E.F. 2015 per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica specialistica a valere sulla linea di intervento III.1.1 dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, CUP B21E14000210007, per il periodo di proroga 1° – 30 novembre 2015, la cui codifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5369	**07**	**01**	**2**	**202**	**2.02.03.05.000**	**2.02.03.05.001**	**04.7**	**4**	**2.08.01**	**2710**	**4**

d. comunicare il presente provvedimento al professionista **arch. Cira UCCELLO** ai fini della relativa sottoscrizione quale atto aggiuntivo al contratto rep. n. 8 del 01/04/2015;

e. incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione degli impegni, imputando le risorse all'E.F. 2015;

f. provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall'art. 15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi alla proroga concessa con il presente atto;

VISTI

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013, approvato, nella sua ultima versione, dalla Commissione con Decisione C(2013) 9672 final del 18 dicembre 2013 (di seguito POIn);
- la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della
- Regione Campania";
- la D.G.R. n° 47 del 09/02/2015, pubblicata sul B.U. R.C. n° 13 del 26/02/2015, di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
- la L. R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania";
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- la DGR n. 488/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Dirigente di UOD;
- il Decreto Dirigenziale n. 7 del 03/10/2014;
- il Decreto Dirigenziale n. 1 del 16/02/2015;

- il Decreto Dirigenziale n. 7 del 20/03/2015

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 09 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo" della Direzione generale per la Programmazione economica e il turismo, Responsabile del Procedimento *de quo*

DECRETA

1. di prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, la scadenza del contratto n. rep. 8 del 01/04/2015 per il conferimento dell'incarico PROFILO JUNIOR TECNICO all'**arch. Cira UCCELLO,** nata a Napoli il 22/09/1974, residente in San Giorgio a Cremano (NA) (C.A.P. 80046), alla Via G. Aspreno Galante, n. 20, codice fiscale CCLCRI74P62F839I, Partita Iva 08020291210, per le attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

2. di stabilire che il compenso lordo per il suddetto incarico, per il periodo di proroga 1°novembre – 30 novembre 2015, è pari ad € 4.038,11;

3. di impegnare l'importo di € 4.038,11 a favore dell' **arch. Cira UCCELLO,** nata a Napoli il 22/09/1974, residente in San Giorgio a Cremano (NA) (C.A.P. 80046), alla Via G. Aspreno Galante, n. 20, codice fiscale CCLCRI74P62F839I, Partita Iva 08020291210, a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale dell'E.F. 2015 per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica specialistica a valere sulla linea di intervento III.1.1 dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, CUP B21E14000210007, per il periodo di proroga 1°– 30 novembre 2015, la cui codifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5369	**07**	**01**	**2**	**202**	**2.02.03.05.000**	**2.02.03.05.001**	**04.7**	**4**	**2.08.01**	**2710**	**4**

4. di comunicare il presente provvedimento al professionista **arch. Cira UCCELLO** ai fini della relativa sottoscrizione quale atto aggiuntivo al contratto rep. n. 8 del 01/04/2015;

5. di incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione degli impegni, imputando le risorse all'E.F. 2015;

6. di provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall'art. 15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi alla proroga concessa con il presente atto;

7. di inviare il presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza:

    - all'Autorità di Gestione del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013;

- all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
- alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
- all'UOD 55 14 05 "Anagrafe delle prestazioni";
- all'UOD 55 13 04 "Gestione delle Spese regionali",
- all'UOD 55 13 03 "Gestione delle Entrate regionali"
- all'UOD 55 13 12 "Fiscalità passiva"
- all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta;

e, per opportuna conoscenza,

- al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51).

AURICCHIO

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

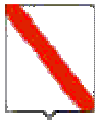
DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**
CAPO DIPARTIMENTO	**Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Avv. Carannante Giuseppe**
DIRIGENTE U.O.D.	Avv. Colomba Auricchio
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Avv. Colomba Auricchio

Dipart.	51	Dir. Gen.	1

OGGETTO

P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, Asse III, linea di intervento III.1.1, CUP B21E14000210007, attività di assistenza tecnica.
Proroga al 30 novembre 2015, ai medesimi patti e condizioni, all'arch. UCCELLO Cira della scadenza relativa al contratto n. rep. 8 del 01/04/2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	5369	2	7	1	202	2.02.03.05.000	04.7	2.08.01	0	4	4.038,11	,00

TOTALE	4.038,11	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**UCCELLO CIRA**
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Nazionalità	
Data di nascita	
Sesso	

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Data	Dal **16 settembre 2013 al 30 giugno 2015**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale** – Via del Collegio romano n.27 – 00186 – Roma
• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
• Tipo di impiego	Collaborazione professionale
• Principali mansioni e responsabilità	*Contratto di prestazione professionale* per lo svolgimento delle attività in riferimento ai seguenti ambiti:

- miglioramento della qualità progettuale degli interventi nel settore culturale attraverso la redazione di studi di fattibilità, analisi territoriali e settoriali, progettazione di attività/ iniziative di conservazione, tutela e valorizzazione dei beni culturali, in attuazione delle linee di azione del POAT MiBAC;
- implementazione e gestione delle banche dati in materia di investimenti pubblici già disponibili presso la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania con riferimento alla georeferenziazione dei dati immessi, l'analisi ed aggregazione tipologica dei dati, l'elaborazione di mappe tematiche, per ciascuno dei settori/ programmi di investimento di interesse, l'implementazione dei suddetti dati nel punto informativo dedicato nell'ambito del sito istituzionale della Direzione Regionale www .campania. beniculturali.it;
- supporto all'Area dei Lavori Pubblici e Politiche Territoriali della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania nella valutazione della qualità progettuale e della sostenibilità degli interventi di settore proposti dalle Soprintendenze, nonché nel monitoraggio dei processi attuativi, in relazione al periodo di programmazione 2007 / 2013;
- supporto al Servizio Piani e Programmi nella verifica e nel rafforzamento delle pre-condizioni, procedurali e tecniche, necessarie per l'efficace definizione ed attuazione delle strategie di settore in relazione al periodo di programmazione comunitaria post 2013, con specifico riferimento all'ambito delle "condizionalità ex ante".

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Data	Nel **Gennaio 2012**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania** – Via Eldorado 1 – 80132 – Napoli
• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
• Tipo di impiego	Collaboratore
• Principali mansioni e responsabilità	Incarico di collaborazione alle elaborazioni grafiche per il progetto di: Restauro, adeguamento funzionale ed impiantistico e miglioramento degli standard di sicurezza e di fruizione, allestimento museale, potenziamento dei servizi di accoglienza e di orientamento alla visita della città e del territorio - Napoli - Palazzo Reale –POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo"

• Data	Nel **Gennaio 2012**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania** – Via Eldorado 1 – 80132 – Napoli
• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
• Tipo di impiego	Collaboratore
• Principali mansioni e responsabilità	Incarico di collaborazione alle elaborazioni grafiche per il progetto di: restauro, recupero funzionale ed impiantistico finalizzati al potenziamento dei livelli di conservazione, sicurezza, accoglienza e fruizione. - Napoli - Palazzo Reale –Delibera CIPE 23/03/2012

• Data	Nel **Dicembre 2010**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania** – Via Eldorado 1 – 80132 – Napoli
• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
• Tipo di impiego	Collaboratore
• Principali mansioni e responsabilità	**Progetto SATIP:** Incarico di collaborazione all'elaborazione, in via sperimentale, delle proposte progettuali portanti da inserire nel redigendo Piano Integrato di Valorizzazione del Polo Baia di Napoli di cui al Programma Operativo Interregionali POIn "Attrattori Culturali, Naturali e Turismo"

• Data	Dal **18 ottobre 2010 al 17 ottobre 2012**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania** – Via Eldorado 1 – 80132 – Napoli
• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
• Tipo di impiego	Assistenza tecnica
• Principali mansioni e responsabilità	Contratto di collaborazione coordinata e continuativa per il supporto alla Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania alla realizzazione del progetto **"SATIP Beni Culturali Campania"**: sistema di analisi territoriale degli investimenti pubblici sul patrimonio culturale campano.

• Data	Da **marzo 2010**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania** – Via Eldorado 1 – 80132 – Napoli
• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
• Tipo di impiego	Collaboratore
• Principali mansioni e responsabilità	Incarico per lo svolgimento del seguente servizio: ▲ Scansione e archiviazione digitale dei provvedimenti di dichiarazione dell'interesse culturale ai sensi degli art. 13 e 45 del D.Leg. 42/2004 e s.m; ▲ Scansione dei provvedimenti di verifica dell'interesse culturale dei beni pubblici di cui all'art. 12 del suddetto decreto legislativo; ▲ Implementazione dei dati di cui ai precedenti punti 1 e 2 nel sistema informatico dedicato (*www.benitutelati.it*) relativamente al triennio 2007-2009; ▲ Archiviazione in formato digitale dei provvedimenti indicati ai punti n. 1 e 2;

• Data	Dal **1 gennaio 2009** al **31 dicembre 2009**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania** – Via Eldorado 1 – 80132 – Napoli
• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
• Tipo di impiego	Collaboratore
• Principali mansioni e responsabilità	Incarico di collaborazione per le attività di assistenza tecnica in materia di rendicontazione e monitoraggio di interventi finanziati con fondi ordinari e straordinari gestiti dallo Stato.

• Data	**Giugno 2008**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania** – Via Eldorado 1 – 80132 – Napoli
• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
• Tipo di impiego	Collaboratore
• Principali mansioni e responsabilità	Incarico di supporto al Responsabile Unico del Procedimento per **i lavori di climatizzazione e adeguamento funzionale della sede della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania** – Castel dell'Ovo – Svolte le sotto indicate prestazioni: • **Supervisore alla direzione lavori** (regolamento D.P.R. 554/99 art. 8 comma 1° lettere l,r,t,v,y,z) • **Supervisore alla sicurezza** (regolamento D.P.R 554/99 art. 8 comma1° lettere n,u) • **Funzioni amministrative** (regolamento D.P.R 554/99 art. 8 comma1° lettere m,q,s,w)

• Data	**Giugno 2008**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania** – Via Eldorado 1 – 80132 – Napoli
• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
• Tipo di impiego	Collaboratore
• Principali mansioni e responsabilità	Incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei **lavori dell'edificio monumentale denominato Chiesa di Santa Chiara Nuova sito nel Comune di Nola (NA)**

• Data	**Gennaio 2008**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania** – Via Eldorado 1 – 80132 – Napoli
• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
• Tipo di impiego	Collaboratore
• Principali mansioni e responsabilità	Incarico di collaborazione per **l'allestimento ad uffici dei locali denominati "Appartamento del Ciambellano" siti nel Palazzo Reale di Napoli.**

• Data	Dal **1 gennaio 2008** al **31 dicembre 2008**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania** – Via Eldorado 1 – 80132 – Napoli
• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
• Tipo di impiego	Collaboratore
• Principali mansioni e responsabilità	Incarico di collaborazione per le attività di assistenza tecnica in materia di rendicontazione e monitoraggio di interventi finanziati con fondi ordinari e straordinari gestiti dallo Stato.

• Data	Dal **1 giugno 2007** al **31 dicembre 2007**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**CNR** (Consiglio Nazionale delle Ricerche) **Istituto Beni Archeologici e Monumentali di Lecce**
• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
• Tipo di impiego	Collaboratore
• Principali mansioni e responsabilità	incarico di collaborazione tecnico-scientifica per **l'implementazione della banca dati cartografica e catalografica relativa ai vincoli paesaggistici** del territorio di Napoli e provincia**.** con l'utilizzo dei **programmi Arc View GIS e Geomidia**

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Data	Dal **1 luglio 2007** al **30 giugno 2008**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**CNR** (Consiglio Nazionale delle Ricerche) **Istituto di Cibernetica "Eduardo Caianiello"** Pozzuoli (NA)
• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
• Tipo di impiego	Collaboratore
• Principali mansioni e responsabilità	Svolta attività di implementazione dei **contenuti del sito** *www.napolibeniculturali.it*.

• Data	Dal **1 maggio 2006** al **31 ottobre 2006**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**CNR** (Consiglio Nazionale delle Ricerche) **Istituto di Cibernetica "Eduardo Caianiello"** Pozzuoli (NA)
• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
• Tipo di impiego	Collaboratore
• Principali mansioni e responsabilità	ha partecipato alla realizzazione dell'evento **"Il Castello Svelato",** 28 settembre - 2 ottobre 2006, con **la Direzione Regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici della Campania e il CNR**. In particolare ha collaborato alla : • Ideazione e progettazione dei contenuti del punto informativo multimediale. • Redazione testi e produzione del materiale di supporto alla realizzazione del modello 3D. • Produzione di materiale fotografico; relativi al Castel dell'Ovo. Inoltre, si è svolta attività di rendicontazione dell'intervento all'amministrazione regionale ai fini dell'erogazione del contributo comunitario a valere sul fondo Fesr Misura 2.1 del POR Campania.

• Data	Dal **1 gennaio 2006** al **30 aprile2006**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Studio di Progettazione Architettonica** con sede al parco San Paolo Fuorigrotta Napoli,
• Tipo di azienda o settore	Studio di progettazione
• Tipo di impiego	Collaboratore
• Principali mansioni e responsabilità	collaborazione professionale presso uno studio di progettazione operante nel settore edilizio, civile, sociale. In particolare ha collaborato, utilizzando i programmi Adobe Photoshop cs2, Italsoft, Autocad 2D e 3D, alla realizzazione di **piani di sicurezza e coordinamento, renderizzazione di prospetti, rilievi metrici, progettazione d'interni**.

• Data	Da **luglio 2005** a **gennaio 2006**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania** – Via Eldorado 1 – 80132 – Napoli
• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
• Tipo di impiego	Tirocinio
• Principali mansioni e responsabilità	Le attività svolte hanno riguardato essenzialmente: • la scansione dei decreti di vincolo sui Beni Culturali • l'inserimento degli stessi nel sistema informativo della Direzione Generale dei beni ambientali e paesaggistici • l'elaborazione della base cartografica IGM e Ortofoto con l'utilizzo del programma Arc View GIS Ha collaborato, inoltre, alla redazione delle schede progetto relative agli interventi da finanziarsi a valere sulla Misura 2.1 del POR Campania 2000-2006, presentate al Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici per il successivo parere di coerenza con le linee strategiche della succitata misura 2.1

• Data	Dal **29 gennaio 2005** al **2 luglio 2005**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Istituto Superiore Polispecialistico "Toiano"** via Tiberio 1 Pozzuoli (NA)
• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
• Tipo di impiego	Docente
• Principali mansioni e responsabilità	Incarico di docente per la classe di concorso A007. per n.9 ore settimanali di lezione sul corso **OFICE "Operatore Montaggio Cinematografico e fotografia"** 2° annualità

• Data	**Luglio 2004**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Dipartimento di Progettazione Architettonica e Ambientale dell'Università degli Studi Federico II** con sede in Napoli, via Forno Vecchio n°36
• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
• Tipo di impiego	Collaboratore
• Principali mansioni e responsabilità	incarico di lavoro occasionale per lo svolgimento della seguente attività: Flottaggio di grafici e impaginato editoriale per la ricerca sui **"Fronti Urbani di Napoli"**
• Data	Dal **gennaio 2003** al **luglio 2005**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Società di Servizi di Ingegneria **Singena s.r.l**. con sede in via Melisurgo Napoli
• Tipo di azienda o settore	Studio di progettazione
• Tipo di impiego	Collaboratore
• Principali mansioni e responsabilità	ha collaborato alle seguenti progettazioni:

- Progettazione definitiva ed esecutiva degli impianti termofluidici dell' **Asilo Intercomunale di Brodano**, comune di Vignola (MO);
- Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva degli impianti termofluidici delle **sedi dell' I.T.G.C. e Istituto Magistrale di Camerino** (MC);
- Progettazione degli impianti termofluidici per il riuso dell' **ex Palazzo Bruni ed annesso giardino di Montella** (AV)
- Progettazione degli impianti termofluidici per l'ampliamento dell'edificio 3 del **Centro Ricerche Fiat Elasis di Pomigliano d'Arco** (NA);
- Progettazione degli impianti termofluidici per la **Facoltà di medicina veterinaria di Perugia**;
- Progettazione degli impianti termofluidici per la **Facoltà di SSMMFF** dell'**Università del Molise di Pesche (IS)**;
- Progettazione degli impianti termofluidici per la Sede del Centro servizi culturali dell'Università del Molise di Campobasso;
- Progettazione della messa in esercizio dei locali sede del Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Molise,Campobasso;
- Progettazione definitiva degli impianti termofluidici del nuovo fabbricato 48 **Alenia** – stabilimento di **Pomigliano D'Arco (NA).**

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Data	**A.A. 2003/2004**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**l'Università degli studi di Napoli Federico II**
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	**Laurea in Architettura** con votazione di 110/110 e lode Tesi in Rilievo Urbano Titolo della tesi: **Infrastrutture di trasporto nei comuni vesuviani: San Giorgio a Cremano, Portici, Ercolano e Torre del Greco.** Immatricolazione alla Facoltà di Architettura presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II nell'anno accademico 1993/94
	Iscritta all'Albo degli Architetti di Napoli il 07/02/2006 sez A matricola 9817
• Qualifica conseguita	Laurea quinquennale
• Data	**2005**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**ANIAI Campania, Associazione Ingegneri e Architetti della Campania** Via S. Carlo n°16 - 80123- Napoli.
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	corso in materia di sicurezza (art.10 del D.Lgs.494/96, modificato e integrato col D.Lgs.528/99, D.Lgs 626/94 e regolamento di cui al DPR 222/03) di **Coordinatore per la progettazione e coordinatore per l'esecuzione dei lavori**
• Qualifica conseguita	**Coordinatore per la progettazione e coordinatore per l'esecuzione dei lavori** **A.S. 1992/1993**

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Data	
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**3° I.T.G.** via San Cosmo a Porta Nolana-Napoli
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	**Diploma di Geometra** con votazione di 57/60
• Qualifica conseguita	▪ **Diploma quinquennale**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI	
MADRELINGUA	**ITALIANO**
ALTRE LINGUA	
	FRANCESE
• Capacità di lettura	elementare
• Capacità di scrittura	elementare
• Capacità di espressione orale	elementare
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI	OTTIMA PREDISTOSIZIONE AL LAVORO DI GRUPPO
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	NEL CORSO DELLE ESPERIENZE LAVORATIVE SI È SVILUPPATAUN OTTIMA CAPACITÀ DI COORDINAMENTO E AMMINISTRAZIONE DI PROGETTI.
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE .	**PACKAGES**: AUTOCAD 2D E 3D; MICROSOFT OFFICE (WORD,EXCEL,ACCES.) ;ADOBE PHOTOSHOP;INTERNET EXPLORER, OUTLOOK EXPRESS, MICROSOFT OUTLOOK, ACROBAT READER, PHOTOPAINT, POWERPOINT, ITALSOFT (PIANI DI SICUREZZA E COORDINAMENTO),PRIMUS, REVIT BUILDING, ARC VIEW GIS, GEOMEDIA. **SISTEMI OPERATIVI**: WINDOWS– MS DOS
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE	DISEGNO, FOTOGRAFIA.
PATENTE O PATENTI	B

DICHIARAZIONE

La sottoscritta dott.ssa arch. Cira Uccello acconsente al trattamento dei propri dati sensibili da parte di Ales e di soggetti terzi incaricati da Ales ai sensi del D.L.vo 196/2003.

Napoli, 14 ottobre 2013

Firma
Cira Uccello

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELL'AVVENUTA VERIFICA DELL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSE
(art. 53 D.Lgs.vo 165/2001 come modificato dalla L. 190/2012)

IL DIRIGENTE

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, ed in particolare l'art.53, comma 14;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 7 del 20/03/2015 relativo al conferimento dell'incarico alla **Dott.ssa Cira UCCELLO** di **junior – profilo Tecnico** di assistenza tecnica specialistica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

VISTA la dichiarazione resa dalla **Dott.ssa Cira UCCELLO** di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse

ATTESTA

l'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse in capo alla **Dott.ssa Cira UCCELLO** per lo svolgimento del medesimo incarico di cui in premessa.

Napoli, 20 marzo 2015

Il Dirigente
Avv. Colomba Auricchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRIGENTE UOD Avv. Colomba Auricchio

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Avv. Colomba Auricchio

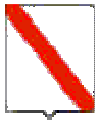
Avv. Colomba Auricchio

DIPART.	51	DIR.GEN.	1

OGGETTO

P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, Asse III, linea di intervento III.1.1, CUP B21E14000210007, attività di assistenza tecnica.
Proroga al 30 novembre 2015, ai medesimi patti e condizioni, all'arch. UCCELLO Cira della scadenza relativa al contratto n. rep. 8 del 01/04/2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
UCCELLO CIRA	CCLCRI74P62F839I		VIA G.A. GALANTE 20	SAN GIORGIO A CREMANO	4.038,11	,00

TOTALI	**4.038,11**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
UCCELLO CIRA	***Da definire***	**2015**	**5369**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 167 del 27/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 8 - UOD. Supporto dell'Adg FSE - Programmazione Comunitaria

Oggetto dell'Atto:

POR FSE 207/2013 AVVISO PUBBLICO "INCENTIVI FISCALI PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA-CREDITO DI IMPOSTA" PRIMA FINESTRA TEMPORALE.RIDETERMINAZIONI EX ART. 14.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 e s.m.i., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999;
b. che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 e s.m.i., recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
c. che la Commissione Europea ha adottato il Regolamento n. 1828 del 8 dicembre 2006 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006;
d. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
e. che con DGR n. 2 del 11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata;
f. che con DGR n. 27 del 11 gennaio 2008 e s.m.i. è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo operativo del POR FSE;
g. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2011)9903 del 21 dicembre 2011, ha adottato la modifica al POR Campania FSE 2007-2013;
h. che con Delibera n. 219 dell'8/5/2012 la Giunta Regionale ha preso atto dell'Accordo sottoscritto in data 14 dicembre 2011 tra il Presidente della Regione Campania e il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del citato Piano di Azione Coesione;
i. che nell'ambito della priorità "Occupazione" la Regione ha previsto di destinare la somma complessiva di 20meuro per il finanziamento del credito di imposta di cui all'art. 2 della L.106/2011 di conversione del DL 70/2011;
j. che con il Decreto Interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.127 del 1/6/2012, sono state definite le modalità di attuazione per l'iniziativa credito di imposta;
k. che con DGR n. 298 del 28 giugno 2012 la Regione Campania ha aderito alla su citata iniziativa credito d'imposta in attuazione di quanto disposto con il medesimo Decreto Interministeriale, destinando alla suddetta iniziativa un ammontare di risorse complessivamente pari a € 20.000.000,00 a valere sull'Asse II, obiettivo Operativo e3 "*consolidare ed ampliare il sistema di incentivi rivolti ai segmenti deboli del mercato del lavoro con priorità ai giovani ai disoccupati di lunga durata e alle donne*";
l. che la citata DGR n. 298/2012 ha demandato all'Autorità di Gestione del PO Campania FSE l'adozione di tutti i provvedimenti necessari all'attuazione del medesimo provvedimento e del Piano di Azione Coesione, nonché di quelli della relativa certificazione di spesa a valere su tutti gli obiettivi operativi che concorrono al finanziamento del Piano;
m. che con Decreto n. 620 del 1 agosto 2012 è stato istituito il Team per l'operazione "Credito di imposta", con il compito di supportare l'Autorità di Gestione, per le attività di competenza alla medesima attribuite allo scopo con DGR n. 298 del 28/6/2012 ed in particolare per le attività di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo – contabile e certificazione;
n. che con Decreto n. 633 del 27/8/2012 è stato approvato l'avviso pubblico "*Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta"* e il relativo modello di domanda;
o. che l'Agenzia delle Entrate con proprio provvedimento n. 2012/132876 ha definito le modalità e i termini di fruizione del credito d'imposta ai sensi dell'art. 2, comma 8 bis, del decreto legge 13 maggio 2012 n. 70;
p. che con la risoluzione n. 88/E l'Agenzia delle Entrate ha istituito il codice tributo per l'utilizzo in compensazione tramite modello F24 del summenzionato credito d'imposta;

q. che in data 7 luglio 2013, REP. N. 3, è stata sottoscritta la convenzione con l'Agenzia delle Entrate;
r. che, come disposto dall'art. 2, comma 9, del decreto legge del 28 giugno 2013 n. 76 "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione, nonché in materia di IVA e altre misure urgenti", il termine ultimo per la compensazione del credito di imposta, riconosciuto in attuazione del Decreto Dirigenziale n. 633 del 24/08/2012, è stato prorogato al 31/12/15;

PREMESSO, altresì

a. che con Delibera n. 303 del 08/08/13 la Giunta Regionale ha stanziato 50 Meuro per il finanziamento delle istanze positivamente valutate pervenute a seguito dell'approvazione dell'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta", di cui al succitato Decreto Dirigenziale n. 633 del 24 agosto 2012;
b. che con la medesima DGR 303/13 la Giunta ha individuato la società *in house* Sviluppo Campania S.p.A., in virtù dei requisiti giuridici, tecnici, gestionali ed organizzativi posseduti, e in considerazione delle specifiche competenze in materia di valutazione e gestione di finanziamenti alle imprese, quale soggetto attuatore del progetto "Istruttoria Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta";
c. che in data 23/12/13 è stata sottoscritta la convenzione REP. n. 7, con la società Sviluppo Campania S.p.a., per lo svolgimento delle *"Attività di supporto all' istruttoria degli avvisi pubblici relativi alla concessione di incentivi fiscali all'occupazione di lavoratori svantaggiati in Campania-Credito di imposta" ai sensi del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 2011, n. 106,e dal Decreto Legge 28 giugno 2013, n. 76, comma 9 art. 2";*

PRESO ATTO

a. che con nota prot. n. 598582 del 29/08/14 sono state trasmesse a Sviluppo Campania S.p.a., le direttive per l'attuazione dell'avviso de quo;
b. che con nota prot. n. 691728 del 08/10/13 sono state fornite alla società Sviluppo Campania S.p.a., le credenziali di accesso al sistema informativo per l'avvio dell'istruttoria delle istanze già presentate in risposta al su detto avviso 633/12, ma non ancora istruite;
c. che con nota prot. n. 225 del 15/10/13, acquisita al prot. della Regione n. 747331 del 30/10/2013, la società Sviluppo Campania S.p.a., ha comunicato l'avvio delle attività istruttorie a far data dal 14/10/2013;
d. che con nota prot. 482 del 24/7/2014 la Società Sviluppo Campania S.p.A. ha trasmesso nota tecnica esplicativa delle verifiche effettuate in sede istruttoria, in merito alle dichiarazioni rese rispetto allo status aziendale (ex raccomandazione n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003), ed al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 8 co. 1 dell'Avviso, riservando alle fasi successive le verifiche da condurre in attuazione dell'art. 14 dell' Avviso;
e. degli orientamenti interpretativi forniti dal MLPS e dal MISE con e-mail del 21/03/13 in ordine all'attuazione dell'operazione credito di imposta;
f. delle indicazioni fornite dal MLPS con nota prot.n. 0752538 del 10/11/14, in ordine all'attivazione dell'intervento sostitutivo nonché al termine delle attività istruttorie , ai sensi del Reg.(CE) n.800/2008;

CONSIDERATO

a. che con le pec del 16/09/15 acquisito al prot.n. 0625287 del 21/09/2015 e con pec del 06/10/15 acquisito al prot.n. 0670053 del 07/10/15, Sviluppo Campania ha trasmesso ulteriori esiti delle verifiche condotte in ordine alle dichiarazioni ex art. 14 dell'avviso de quo pervenute a conclusione del periodo di sorveglianza, riportati nell'Allegato A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

b. che sulla base delle dichiarazioni ex art. 14, commi 7 e 8 dell'Avviso pervenute in relazione ai beneficiari di cui al presente provvedimento sono stati quantificati i costi effettivamente sostenuti in relazione alle posizioni lavorative per le quali è stato concesso l'incentivo;
c. che i termini di compensazione sono quelli stabiliti dal decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, come da ultimo modificato con L. 27 febbraio 2015, n. 11;

CONSIDERATO altresì

a. che ai sensi dell'art. 14 comma 7 dell'Avviso le aziende beneficiarie del credito di imposta sono tenute, alla scadenza dei 12 mesi dall'assunzione, nel caso di lavoratori svantaggiati, ovvero dei 24 mesi dall'assunzione, nel caso di lavoratori molto svantaggiati, a trasmettere, per ciascun lavoratore per il quale è stato concesso il beneficio, una dichiarazione in autocertificazione relativa al mantenimento del posto di lavoro; al mantenimento del numero complessivo dei dipendenti a tempo indeterminato superiore di almeno una unità a quello rilevato mediamente nei dodici mesi precedenti l'assunzione; nonché un prospetto riepilogativo mese per mese del credito erariale compensato, con i singoli importi; un prospetto riepilogativo mese per mese delle somme erogate in relazione alla retribuzione, alle trattenute fiscali, ai contributi obbligatori e assistenziali ed un prospetto riepilogativo del costo del lavoro effettivo;
b. che il su menzionato art. 14, comma 8, prescrive la trasmissione di una ulteriore dichiarazione in autocertificazione, relativa al mantenimento del posto di lavoro creato, alla scadenza dei 24/36 mesi, a seconda della tipologia di impresa (PMI/grande impresa);
c. che a seguito dei controlli attivati dall'Autorità di Gestione, il Team del Credito di imposta, ha provveduto a sollecitare formalmente, presso tutte le aziende beneficiarie del credito, l'adempimento previsto dall'art. 14 dell'avviso;

DATO ATTO

a. che l'Allegato A) al DD n.144/15 reca un errore materiale in ordine all'importo complessivamente ammissibile in compensazione per le domande n.1233 ITTICA GRECALE DI GARGIULO CARLO e 1289 TERRY BIJOUX SRL;
b. che le seguenti ditte : 2935 F & T CONSULTING SRL, n.3540 LUIGI BENE e 3385 REPOLI GIOVANNA MARIA hanno usufruito per i medesimi lavoratori oggetto del credito di imposta, delle agevolazioni richiamate al comma 4, dell'art. 9 dell'avviso in violazione del comma 5 del medesimo art. 9;
c. che la ditta 2253 VINICOLA BARONE SRL ha restituito alla Regione la somma di € 959,69 non dovuta;
d. che l'azienda n.3186 BAR BUSCIE' DI SGAGLIONE ROSA ha comunicato con e-mail pec del 23/01/2015 e del 21/07/15 la variazione della denominazione e P.IVA per il decesso del titolare;
e. che per le imprese indicate nell' allegato A) al presente provvedimento risulta acquisito il verbale del 21/10/15 del controllo di primo livello con esito finale;

RITENUTO

a. doversi procedere all'approvazione degli importi concessi quali crediti d'imposta come rideterminati e riportati nell'Allegato A), riservandosi ogni successivo provvedimento di revisione o rettifica;
b. di dover rettificare il DD 149/2015 accordando alla ditta 2253 VINICOLA BARONE SRL la compensazione di ulteriori € 1000;
c. di dover modificare la denominazione e P.IVA della ditta n. 3186, attribuendo alla ditta GRAN CAFE'BUSCIE' EREDI SGAGLIONE ROSA, P.IVA 05321760653, la compensazione di € 4.740,91, quale credito residuo rispetto a quello accordato con DD n. 256/14;
d. di doversi riservare ogni successivo provvedimento di revisione, riparametrazione, rettifica, revoca in ordine alla graduatoria di ammissibilità ed agli importi dei contributi concessi, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, errori materiali, segnalazioni

dell'Agenzia delle Entrate, dell'INPS, ovvero degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 ss.mm.ii.;

e. necessario doversi riservare la possibilità di procedere ad eventuali rettifiche e/o riesami su istanza motivata degli interessati da far pervenire entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento;
f. necessario procedere all'invio all'Agenzia delle entrate, degli allegati elenchi dei di aziende per gli adempimenti di competenza;

VISTI

- il Regolamento CE n. 1083/2006 e s.m.i.;
- il Regolamento CE n. 1828/2006 e s.m.i.;
- la Decisione C (2007) n. 5478 del 7/11/2007;
- il D.P.R. n. 196 del 3/10/2007;
- la D.G.R. n. 2 del 11/1/2008;
- la D.G.R. n. 27 del 11/1/2008 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 145 del 29/7/2010;
- il D.P.G.R. n. 61 del 7/3/2008 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 935 del 30/5/2008;
- la D.G.R. n. 298 del 28/6/2012;
- il D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 159/2011;
- il Decreto interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1/6/2012;
- il Decreto n. 620 del 1/8/2012;
- il Decreto n. 633 del 27/8/2012;
- la nota del CRED prot.730573 del 5/10/2012;
- la nota n. 747005 del 12/10/2012 del RUP;
- il Decreto n. 777 del 7/11/2012;
- la nota prot. n. 696471 del 25/9/2012 dell'AdG;
- la nota prot. 768405 del 22/10/12;
- la Circolare n. 54/2012 dell'INPS;
- il DPR n. 445/2000 e s.m.i.;
- la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 88 del 17/09/2012;
- la nota prot. n. 910748 del 10/12/12;
- la DGR n. 303 del 02/08/2013;
- gli orientamenti del Ministero del Lavoro e del MISE DPS, forniti da ultimo con e-mail del 21/03/13;
- gli esiti trasmessi da Sviluppo Campania S.p.a. pec del 03/07/15 , acquisita al prot. n.0466551 del 06/07/15;
- L. 27 febbraio 2015, n. 11;
- il verbale del 21/10/15;

alla stregua dell'istruttoria compiuta da Sviluppo Campania, con il supporto dell'assistenza tecnica all'uopo dedicata, e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di Staff con funzioni Tecnico-amministrative alla Direzione Generale "Programmazione economica e Turismo", nonché Dirigente ad interim della UOD 510108

DECRETA

a. di procedere all'approvazione degli importi concessi quali crediti d'imposta come rideterminati e riportati nell'Allegato A) al presente provvedimento, riservandosi ogni successivo provvedimento di revisione o rettifica;

b. di modificare la denominazione e P.IVA della ditta n. 3186, attribuendo alla ditta GRAN CAFE'BUSCIE' EREDI SGAGLIONE ROSA, P.IVA 05321760653, la compensazione di € 4.740,91, quale credito residuo rispetto a quello accordato con DD n. 256/14;
c. di accordare alla ditta 2253 VINICOLA BARONE SRL la compensazione di ulteriori € 1000;
d. di riservarsi ogni successivo provvedimento di revisione, riparametrazione, rettifica, revoca in ordine alla graduatoria di ammissibilità ed agli importi dei contributi concessi, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, errori materiali, segnalazioni dell'Agenzia delle Entrate, dell'INPS, ovvero degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 ss.mm.ii.;
e. di riservarsi la possibilità di procedere ad eventuali rettifiche e/o riesami su istanza motivata degli interessati da far pervenire entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento;
f. di revocare , per violazione dell'art. 9, commi 4 e 5 dell'avviso de quo, il credito di imposta accordato alle ditte 2935 F & T CONSULTING SRL, n. 3540 LUIGI BENE e 3385 REPOLI GIOVANNA MARIA;
g. di stabilire, per aziende inadempienti di cui all'allegato A) al presente provvedimento, che hanno effettuato la compensazione del credito di imposta, ai sensi della Risoluzione n.88/12 dell'Agenzia delle entrate, l'obbligo della restituzione delle somme già compensate mediante versamento sul c/c intestato alla Regione Campania IBAN IT 40I0101003593000040000005, con la seguente causale "Restituzione somme –Credito di imposta - Direzione generale 51 per la Programmazione economica e turismo- Autorità di gestione POR Campania FSE 2007-2013 CUP B45G13000170009";
h. di procedere all'invio all'Agenzia delle entrate, degli allegati elenchi dei soggetti per i quali è stato rideterminato ovvero revocato il beneficio del credito di imposta, per gli adempimenti di competenza;
i. di procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, degli allegati elenchi;
j. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC, al capo del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, all'Autorità di Certificazione del PO FSE2007/2013 della Regione Campania, al Referente dei controlli di I Livello.

Carannante

Allegato A

DD	Codice ufficio progetto	Denominazione/Ragione sociale Ditta richiedente	P.IVA/CF	CONTRIBUTO TOTALE AMMISSIBILE DA DD	IMPORTO SOSPEESO PER DURC IRREGOLARE	IMPORTO AMMESSO IN COMPENSAZIONE PRE ART.14	CONTRIBUTO CONCEDIBILE TOTALE POST. ART.14	IMPORTO AMMESSO IN COMPENSAZIONE POST. ART.14	ESITO
256	1233	ITTICA GRECALE DI GARGIULO CARLO	06310361214	€ 8.826,77	€ -	€ 8.826,77	€ 7.356,19	€ 7.356,19	RETTIFICA DD 144/15- RIDETERMINAZIONE EX ART.14
56	1236	AFFARE CASA SRL	04969530650	€ 12.407,75	€ -	€ 12.407,75	€ 12.114,19	€ 12.114,19	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
56	1238	ZOE COOPERATIVA SOCIALE	02568970640	€ 15.947,46	€ -	€ 15.947,46	€ 15.653,63	€ 15.653,63	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
56	1251	PENNA GENNARO	05912321212	€ 8.566,00	€ -	€ 8.566,00	€ 7.231,37	€ 7.231,37	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
324	1272	RA.MA. SERVICE SRL	07082621215	€ 38.872,00	€ -	€ 38.872,00	€ 36.731,50	€ 36.731,50	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
284	1289	TERRY BIJOUX SRL	03681900613	€ 20.196,00	€ -	€ 20.196,00	€ 19.956,28	€ 19.956,28	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
160	1403	EDIL ONE S.R.L.	06598161211	€ 6.290,15	€ -	€ 6.290,15	€ 6.037,91	€ 6.037,91	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
114	1562	PROJECO SRL	07842710639	€ 17.444,00	€ -	€ 17.444,00	€ 17.063,91	€ 17.063,91	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
215	1724	FIORILLO DOMENICO	02933960656	€ 17.893,02	€ -	€ 17.893,02	€ 14.931,94	€ 14.931,94	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
131	1727	CENNAMO SRL	05948051213	€ 11.165,76	€ -	€ 11.165,76	€ 11.060,51	€ 11.060,51	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
215	1828	PUGLIESE PASQUALE	PGLPQL55D23H703G	€ 17.446,15	€ 9.236,92	€ 8.209,23	€ 16.800,74	€ 7.563,82	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
131	1836	BIFULCO SRL	02786421210	€ 35.105,35	€ -	€ 35.105,35	€ 32.893,05	€ 32.893,05	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
366	1884	FARCO SOCIETA' COOPERATIVA ARL	07012201211	€ 20.163,00	€ -	€ 20.163,00	€ 10.191,71	€ 10.191,71	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
168	1912	PURA PROGRESS - COOPERATIVA SOCIALE	03692980612	€ 76.554,43	€ -	€ 76.554,43	€ 65.452,83	€ 65.452,83	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
229	1919	MIRA GROUP S.R.L	07061901216	€ 19.643,56	€ -	€ 19.643,56	€ 19.538,93	€ 19.538,93	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
160	2034	F. P. PETROLI SRL	02684400647	€ 31.639,78	€ -	€ 31.639,78	€ 26.472,17	€ 26.472,17	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
204	2080	BOTTEGA DEL CUOIO DI AUTORE CARLO	06740161218	€ 56.151,50	€ -	€ 56.151,50	€ 20.639,71	€ 20.639,71	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
206	2207	GIF.FER SRL	04039611217	€ 35.020,30	€ -	€ 35.020,30	€ 28.913,84	€ 28.913,84	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
144	2253	VINICOLA BARONE SRL	01189880626	€ 14.637,78	€ -	€ 13.637,78	€ 13.641,72	€ 13.641,72	RETTIFICA DD 149/2015
229	2388	ALBATROSS S.R.L.	07171460632	€ 19.142,86	€ -	€ 19.142,86	€ 18.065,91	€ 18.065,91	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
225	2680	RA.PA. srl	03358200610	€ 12.945,00	€ -	€ 12.945,00	€ 9.617,97	€ 9.617,97	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
247	2758	EFFICIE SRL	06778411212	€ 21.489,83	€ -	€ 21.489,83	€ 20.701,63	€ 20.701,63	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
98/2015	2768	CMN ANALISI CLINICHE SRL	06707001217	€ 14.294,91	€ 72.626,59	€ -	€ 13.402,04	€ -	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
225	2837	IMPRESUD S.R.L.	02333350615	€ 472.620,84	€ -	€ 472.620,84	€ 389.870,02	€ 389.870,02	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
247	2923	BE.GA. SUD SRL	02571860614	€ 9.772,48	€ -	€ 9.772,48	€ 8.496,74	€ 8.496,74	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
257	3089	LGF SERVICE SRL	02499320642	€ 27.218,33	€ -	€ 27.218,33	€ 16.890,44	€ 16.890,44	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
280	3317	IMMOBILIARE RIVIERA SRL	05837260636	€ 59.849,50	€ 21.100,00	€ 38.749,50	€ 23.188,13	€ 2.088,13	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
317	3363	INGEOGROUPSRL	07457550635	€ 11.129,50	€ -	€ 11.129,50	€ 6.978,82	€ 6.978,82	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
280	3472	SOC.COOP. NEW LIFE ARL	02319110645	€ 25.299,12	€ -	€ 25.299,12	€ 24.204,09	€ 24.204,09	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
324	3485	AUTO NOCERA DI NOCERA FABIO	04894791211	€ 8.922,16	€ -	€ 8.922,16	€ 8.285,58	€ 8.285,58	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
280	3599	NAT'IDEA SRL	06231721215	€ 4.485,00	€ -	€ 4.485,00	€ 3.212,27	€ 3.212,27	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
256	3612	OREMA SRL	06958430636	€ 25.527,00	€ -	€ 25.527,00	€ 23.813,96	€ 23.813,96	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
256	3707	IRPINIA SERVICE SRL	02585970649	€ 5.820,50	€ -	€ 5.820,50	€ 5.423,00	€ 5.423,00	RIDETERMINAZIONE EX ART.14

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 168 del 27/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 8 - UOD. Supporto dell'Adg FSE - Programmazione Comunitaria

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2007/2013 : AVVISO PUBBLICO"INCENTIVI FISCALI PER I LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA-CREDITO DI IMPOSTA" PRIMA FINESTRA TEMPORALE- CHIUSURA ISTRUTTORIE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 e s.m.i., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999;
b. che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 e s.m.i., recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
c. che la Commissione Europea ha adottato il Regolamento n. 1828 del 8 dicembre 2006 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006;
d. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
e. che con DGR n. 2 del 11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata;
f. che con DGR n. 27 del 11 gennaio 2008 e s.m.i. è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo operativo del POR FSE;
g. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2011)9903 del 21 dicembre 2011, ha adottato la modifica al POR Campania FSE 2007-2013;
h. che con Delibera n. 219 dell'8/5/2012 la Giunta Regionale ha preso atto dell'Accordo sottoscritto in data 14 dicembre 2011 tra il Presidente della Regione Campania e il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del citato Piano di Azione Coesione;
i. che nell'ambito della priorità "Occupazione" la Regione ha previsto di destinare la somma complessiva di 20meuro per il finanziamento del credito di imposta di cui all'art. 2 della L.106/2011 di conversione del DL 70/2011;
j. che con il Decreto Interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.127 del 1/6/2012, sono state definite le modalità di attuazione per l'iniziativa credito di imposta;
k. che con DGR n. 298 del 28 giugno 2012 la Regione Campania ha aderito alla su citata iniziativa credito d'imposta in attuazione di quanto disposto con il medesimo Decreto Interministeriale, destinando alla suddetta iniziativa un ammontare di risorse complessivamente pari a € 20.000.000,00 a valere sull'Asse II, obiettivo Operativo e3 "*consolidare ed ampliare il sistema di incentivi rivolti ai segmenti deboli del mercato del lavoro con priorità ai giovani ai disoccupati di lunga durata e alle donne*";
l. che la citata DGR n. 298/2012 ha demandato all'Autorità di Gestione del PO Campania FSE l'adozione di tutti i provvedimenti necessari all'attuazione del medesimo provvedimento e del Piano di Azione Coesione, nonché di quelli della relativa certificazione di spesa a valere su tutti gli obiettivi operativi che concorrono al finanziamento del Piano;
m. che con Decreto n. 620 del 1 agosto 2012 è stato istituito il Team per l'operazione "Credito di imposta", con il compito di supportare l'Autorità di Gestione, per le attività di competenza alla medesima attribuite allo scopo con DGR n. 298 del 28/6/2012 ed in particolare per le attività di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo – contabile e certificazione;
n. che con Decreto n. 633 del 27/8/2012 è stato approvato l'avviso pubblico "*Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta"* e il relativo modello di domanda;
o. che l'Agenzia delle Entrate con proprio provvedimento n. 2012/132876 ha definito le modalità e i termini di fruizione del credito d'imposta ai sensi dell'art. 2, comma 8 bis, del decreto legge 13 maggio 2012 n. 70;
p. che con la risoluzione n. 88/E l'Agenzia delle Entrate ha istituito il codice tributo per l'utilizzo in compensazione tramite modello F24 del summenzionato credito d'imposta;

q. che in data 7 luglio 2013, REP. N. 3, è stata sottoscritta la convenzione con l'Agenzia delle Entrate;
r. che, come disposto dall'art. 2, comma 9, del decreto legge del 28 giugno 2013 n. 76 "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione, nonché in materia di IVA e altre misure urgenti", il termine ultimo per la compensazione del credito di imposta, riconosciuto in attuazione del Decreto Dirigenziale n. 633 del 24/08/2012, è stato prorogato al 15 maggio 2015;

PREMESSO, altresì

a. che con Delibera n. 303 del 08/08/13 la Giunta Regionale ha stanziato 50 Meuro per il finanziamento delle istanze positivamente valutate pervenute a seguito dell'approvazione dell'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta", di cui al succitato Decreto Dirigenziale n. 633 del 24 agosto 2012;
b. che con la medesima DGR 303/13 la Giunta ha individuato la società *in house* Sviluppo Campania S.p.A., in virtù dei requisiti giuridici, tecnici, gestionali ed organizzativi posseduti, e in considerazione delle specifiche competenze in materia di valutazione e gestione di finanziamenti alle imprese, quale soggetto attuatore del progetto "Istruttoria Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta";
c. che in data 23/12/13 è stata sottoscritta la convenzione REP. n. 7, con la società Sviluppo Campania S.p.a., per lo svolgimento delle *"Attività di supporto all' istruttoria degli avvisi pubblici relativi alla concessione di incentivi fiscali all'occupazione di lavoratori svantaggiati in Campania-Credito di imposta" ai sensi del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 2011, n. 106,e dal Decreto Legge 28 giugno 2013, n. 76, comma 9 art. 2";*

PRESO ATTO

a. che secondo quanto stabilito dal Decreto Legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 2011, n. 106, dal Decreto Legge 28 giugno 2013, n. 76, comma 9 art. 2 e dal richiamato Decreto Interministeriale del 24 maggio 2012 il beneficio in esame prevede la concessione di un credito di imposta alle imprese che hanno assunto lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati nel periodo dal 14 maggio 2011 e il 13 maggio 2013;
b. che ai sensi dell'art. 14 dell'avviso de quo, i beneficiari del credito di imposta sono tenuti alla scadenza dei dodici o dei ventiquattro mesi, a seconda della tipologia di lavoratore assunto, successivi all'assunzione del dipendente per la quale è stato concesso l'incentivo, a trasmettere oltre alle dichiarazioni relative al mantenimento del posto di lavoro creato e all'incremento occupazionale, il prospetto riepilogativo mese per mese del credito erariale compensato, il prospetto riepilogativo mese per mese delle somme erogate, il prospetto riepilogativo del costo del lavoro effettivo per ogni singola unità che ha generato il beneficio;
c. degli orientamenti interpretativi forniti dal MLPS e dal MISE con e-mail del 21/03/13 in ordine all'attuazione dell'operazione credito di imposta;
d. delle indicazioni fornite dal MLPS con nota prot.n. 0752538 del 10/11/14, in ordine all'attivazione dell'intervento sostitutivo nonché al termine delle attività istruttorie, ai sensi del Reg.(CE) n.800/2008;
e. che con DD n.303 del 05/12/14 è stato decretato un esito negativo per la ditta n. 1096 PRICOH'S S.r.l.;

CONSIDERATO

a. che, in relazione alle aziende di cui all'allegato A al presente provvedimento, il Team costituito con il DD n.620/12 ha concluso la fase istruttoria e di controllo, anche sulla base degli esiti delle verifiche, attivate con nota prot. n. 289145 del 28/04/2013, presso l'ARLAS ;
b. che sulla base delle dichiarazioni ex art. 14, commi 7 e 8 dell'Avviso, pervenute in relazione ai beneficiari di cui al medesimo allegato A) al presente provvedimento, sono stati quantificati, i costi

effettivamente sostenuti in relazione alle posizioni lavorative per le quali è stato concesso l'incentivo e confermati i crediti di imposta originariamente concessi;

c. che i termini di compensazione sono quelli stabiliti dal decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, come da ultimo modificato con L. 27 febbraio 2015, n. 11;
d. che per i beneficiari indicati nell'allegato A) al presente provvedimento risulta acquisito il verbale del 21/10/15 del controllo di primo livello con esito finale positivo;

RITENUTO

a. di dover considerare concluso l'iter procedurale relativo alla istruttoria e al controllo finale della concessione dell'incentivo fiscale per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania per i beneficiari di cui all'Allegato A) al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, anche in ragione della decorrenza del periodo di sorveglianza prescritto dalle disposizioni dettate in materia e dell'assolvimento a cura di ciascun beneficiario delle prescrizioni contenute dall'Avviso assunto con Decreto Dirigenziale n. 633/2012;
b. di dover prendere atto dell'ammontare delle spese ammissibili relative a ciascun beneficiario di cui al citato Allegato A) a valere sull'obiettivo operativo e3 del POR Campania FSE 2007/2013;
c. di dover rinviare ad un successivo provvedimento la eventuale quantificazione delle economie relative alle risorse non compensate in F 24 allo scadere del termine ultimo fissato dall'art. 10, comma 12-novies, della Legge 27 febbraio 2015, n. 11;

VISTI

- il Regolamento CE n. 1083/2006 e s.m.i.;
- il Regolamento CE n. 1828/2006 e s.m.i.;
- la Decisione C (2007) n. 5478 del 7/11/2007;
- il D.P.R. n. 196 del 3/10/2007;
- la D.G.R. n. 2 del 11/1/2008;
- la D.G.R. n. 27 del 11/1/2008 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 145 del 29/7/2010;
- il D.P.G.R. n. 61 del 7/3/2008 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 935 del 30/5/2008;
- la D.G.R. n. 298 del 28/6/2012;
- il D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 159/2011;
- il Decreto interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1/6/2012;
- il Decreto n. 620 del 1/8/2012;
- il Decreto n. 633 del 27/8/2012;
- la nota del CRED prot.730573 del 5/10/2012;
- la nota n. 747005 del 12/10/2012 del RUP;
- il Decreto n. 777 del 7/11/2012;
- la nota prot. n. 696471 del 25/9/2012 dell'AdG;
- la nota prot. 768405 del 22/10/12;
- la Circolare n. 54/2012 dell'INPS;
- il DPR n. 445/2000 e s.m.i.;
- la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 88 del 17/09/2012;
- la nota prot. n. 910748 del 10/12/12;
- la DGR n. 303 del 02/08/2013;
- gli orientamenti del Ministero del Lavoro e del MISE DPS, forniti da ultimo con e-mail del 21/03/13;
- gli esiti trasmessi da Sviluppo Campania S.p.a. con pec del 31/03/15 acquisita al prot. n.0236545 del 07/04/15 e con pec del 30/04/15 acquisita al prot.n. 0301011 del 30/04/15;

- L. 27 febbraio 2015, n. 11;
- il verbale finale di controllo di primo livello del 21/10/15;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team credito di imposta istituito con DD 620 del 01/08/12 e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di Staff con funzioni Tecnico-amministrative alla Direzione Generale "Programmazione economica e Turismo", nonché Dirigente ad interim della UOD 510108

DECRETA

1. di dichiarare concluso l'iter procedurale relativo alla istruttoria e al controllo finale della concessione dell'incentivo fiscale per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania per i beneficiari di cui all'Allegato A) al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, anche in ragione della decorrenza del periodo di sorveglianza prescritto dalle disposizioni dettate in materia e dell'assolvimento a cura di ciascun beneficiario delle prescrizioni contenute dall'Avviso assunto con Decreto Dirigenziale n. 633/2012;
2. di prendere atto dell'ammontare delle spese ammissibili relative a ciascun beneficiario di cui al citato Allegato A) a valere sull'obiettivo operativo e3 del POR Campania FSE 2007/2013;
3. di rinviare ad un successivo provvedimento la eventuale quantificazione delle economie relative alle risorse non compensate in F 24 allo scadere del termine ultimo fissato dall'art. 10, comma 12-novies, della Legge 27 febbraio 2015, n. 11;
4. di procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, dell'allegato elenco;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC, al capo del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, all'Autorità di Certificazione del PO FSE2007/2013 della Regione Campania, all'Autorità di Audit.

Carannante

Allegato A

N. Pratica	Denominazione Ragione Sociale	Codice FISCALE /P.IVA	Concesso iniziale	Intervento sostitutivo	Importo ammesso in compensazione	Credito ammesso post verifica art.14 comma 7 e comma 8	Importo compensato	Residuo da compensare	NOTE
27	IUCULANO GIULIO	06897400633	€ 7.708,31	€ -	€ 7.708,31	€ 7.708,31	€ 6.182,51	€ 1.525,80	
89	STUDIO ODONTOSTOMATOLOGICO	05986940632	€ 9.135,56	€ -	€ 9.135,56	€ 9.135,56	€ 8.977,42	€ 158,14	
102	EDIL S.G. SOCIETA'	07048271212	€ 13.252,00	€ -	€ 13.252,00	€ 13.252,00	€ 11.253,81	€ 1.998,19	
187	KART SRL	07805650632	€ 62.920,92	€ 2.543,75	€ 60.377,17	€ 60.377,17	€ 60.692,72	-€ 315,55	
204	C.G.A. s.r.l.	02634850644	€ 5.408,24	€ -	€ 5.408,24	€ 5.408,24	€ 5.408,24	€ -	
213	CARTA PIU' SRL	07077921216	€ 14.701,14	€ -	€ 14.701,14	€ 14.701,14	€ 14.614,53	€ 86,61	ACCOGLIMENTO ISTANZA DI RIESAME PEC DEL 09/07/2015
242	GRIEC.A.M. S.R.L.	06306490639	€ 13.481,28	€ -	€ 13.481,28	€ 13.481,28	€ 27.868,28	€ -	RETTIFICA DD 95/2015, ACCOGLIMENTO RIESAME, PRATICA PRESENTE ANCHE SUL II AVVISO COMPENSAZIONE INTESA COME SOMMA DELLE DUE PRATICHE
341	MO STO CA' S.A.S. di DE VIVO CAROLINA & C.	04886880659	€ 7.208,72	€ -	€ 7.208,72	€ 7.208,72	€ 932,99	€ 6.275,73	MANCATO RISCONTRO INPS ALLA RICHIESTA PER L'ATTIVAZIONE DELL'INTERVENTO SOSTITUTIVO NOTA DEL 15/06/2015 PROT.409808
342	D'ELIA PINUCCIO	03500970656	€ 8.967,68	€ -	€ 8.967,68	€ 8.967,68	€ 9.074,43	-€ 106,75	
343	LA MERAL SUD GROUP SRL	04819740657	€ 9.791,00	€ -	€ 9.791,00	€ 9.791,00	€ 8.665,67	€ 1.125,33	
410	STUDIO GIANLUCA DR IODICE	DCIGLC73A15F839T	€ 2.000,00	€ -	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ -	
414	C.S.E. CENTRO SERVIZI ENERGIA S.A.S.	02959930617	€ 16.404,00	€ -	€ 16.404,00	€ 16.404,00	€ 16.404,00	€ -	RETTIFICA DD 44/2015 ACCOGLIMENTO ISTANZA DI RIESAME PEC DEL 10/04/15
442	RAVO & PARTNERS SAS DI RAVO ANTONIO & C. SAS	03972331213	€ 13.930,25	€ -	€ 13.930,25	€ 13.930,25	€ -	€ 13.930,25	
444	SCOPPA ALESSIO	06502271213	€ 26.288,86	€ 2.776,60	€ 23.512,26	€ 26.288,86	€ 17.054,88	€ 9.233,98	
468	EXCLUSIVE CATERING SRL	04451160651	€ 13.429,09	€ -	€ 13.429,09	€ 13.429,09	€ 13.429,09	€ -	
491	SILMAR SRL	00967890625	€ 14.203,43	€ 9.469,98	€ 4.733,45	€ 14.203,43	€ 4.733,45	€ 9.469,98	
540	IMPREGEST S.R.L.	04547170656	€ 3.682,39	€ 85,11	€ 3.597,28	€ 3.682,39	€ 2.773,66	€ 908,73	
601	DI MARTINO S.R.L.	04295410650	€ 5.812,59	€ -	€ 5.812,59	€ 5.812,59	€ 11.915,33	€ -	PRATICA DOPPIA SU PRIMO AVVISO - LA COMPENSAZIONE INDICATA E' COMPLESSIVA SU ENTRAMBI GLI AVVISI
634	G.DELLA MURA SOLO FIRME	06795921219	€ 20.863,25	€ -	€ 20.863,25	€ 20.863,25	€ 20.760,09	€ 103,16	
644	VINERIA CAMPANA S.A.S. DI FALCONIO OLGA	06644121219	€ 13.463,62	€ 1.313,00	€ 12.150,62	€ 13.463,62	€ 11.427,62	€ 2.036,00	
753	CONSULTING IN S.A.S. DI ARENIELLO I. &C	03601851219	€ 5.379,00	€ -	€ 5.379,00	€ 5.379,00	€ -	€ 5.379,00	MANCATO RISCONTRO INPS ALLA RICHIESTA PER L'ATTIVAZIONE DELL'INTERVENTO SOSTITUTIVO NOTA DEL 14/07/2015 PROT.485709
777	GOOD OIL SAS DI DE GREGORIO ANGELA E C.	05146511216	€ 33.228,14	€ 4.213,86	€ 29.014,28	€ 33.228,14	€ 25.777,28	€ 7.450,86	
805	PAPER'S SHOP DI AURIEMMA GIOVANNI	04557421213	€ 5.498,43	€ -	€ 5.498,43	€ 5.498,43	€ 5.365,22	€ 133,21	
833	IL FOTOGRAFO SAS DI COSTANTINO FABIO	02459550642	€ 17.237,19	€ 5.053,00	€ 12.184,19	€ 17.237,19	€ 12.091,97	€ 5.145,22	
869	VITIELLO & C. S.A.S. DI VITIELLO VINCENZO	06571871216	€ 3.307,50	€ -	€ 3.307,50	€ 3.307,50	€ -	€ 3.307,50	
918	SMART SOLUTION SRL	07409531212	€ 12.333,88	€ -	€ 12.333,88	€ 12.333,88	€ -	€ 12.333,88	
1062	MUTUO TRADING SRL	04541900652	€ 8.202,75	€ -	€ 8.202,75	€ 8.202,75	€ 8.202,75	€ -	
1083	PUNTOCOMUNICAZIONE SRL	06849131211	€ 29.958,27	€ 1.143,00	€ 28.815,27	€ 29.958,27	€ 28.396,02	€ 1.562,25	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

N. Pratica	Denominazione Ragione Sociale	Codice FISCALE /P.IVA	Concesso iniziale	Intervento sostitutivo	Importo ammesso in compensazione	Credito ammesso post verifica art.14 comma 7 e comma 8	Importo compensato	Residuo da compensare	NOTE
1096	PRICOH'S S.r.l.	00798230629	€ -	€ 7.410,38	€ -	€ 7.410,38	€ -	€ -	
1100	DOTT. MICHELANGELO	04895611210	€ 14.385,42	€ -	€ 14.385,42	€ 14.385,42	€ 14.156,99	€ 228,43	
1122	E.T.I. SRL	04741911210	€ 13.395,00	€ -	€ 13.395,00	€ 13.395,00	€ -	€ 13.395,00	MANCATO RISCONTRO INPS ALLA RICHIESTA PER L'ATTIVAZIONE DELL'INTERVENTO SOSTITUTIVO NOTA DEL 07/05/2015 PROT. 0312904
1134	NAPPI CARMINE	00768941213	€ 8.407,50	€ -	€ 8.407,50	€ 8.407,50	€ 7.410,65	€ 996,85	
1136	VULCANO VESUVIO SRL	06971541211	€ 35.487,97	€ -	€ 35.487,97	€ 35.487,97	€ 61.264,30	€ -	PRATICA DOPPIA SU PRIMO AVVISO - LA COMPENSAZIONE INDICATA E' COMPLESSIVA SU ENTRAMBI GLI AVVISI
1148	LA BOUTIQUE DEL TABACCO di ROMANUCCI MARIA	04095261212	€ 10.915,50	€ -	€ 10.915,50	€ 10.915,50	€ -	€ 10.915,50	
1179	A. & L. VOLANTINAGGIO S.A.S DI CASAPULLA ANTONIO	03791110616	€ 6.101,30	€ -	€ 6.101,30	€ 6.101,30	€ 4.474,30	€ 1.627,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n.589 del 02/11/2015

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Sviluppo Economico e Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR 2007/2013 - O.O. 2.4 - Fondo per le PMI - Integrazioni e rettifiche alla Direttiva di attuazione denominata "Intervento straordinario per la competitivita'"

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;

b. che la Giunta regionale con deliberazione del 20 novembre 2009, n. 1715, ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, modificato con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di gestione n.158/2013;

c. che la Giunta regionale con deliberazione 521 del 28 settembre 2012 ha preso atto della Decisione C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 di modifica del POR Campania FESR 2007 – 2013 consistente nella riduzione della quota di cofinanziamento del POR FESR 2007 – 2013 a carico dello Stato a seguito dell'Accordo sottoscritto in data 14 dicembre 2011 con il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione;

d. che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e. che con DGR n. 378/2013 sono state approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013 affidandone l'esecuzione ad un Gruppo di lavoro coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 e costituito dai dirigenti "ratione materiae" individuati con D.P.G.R. n. 139/2013;

f. che la Giunta della Regione Campania ha demandato al Dirigente "rationae materiae" di cui al DPGR 139 dell'10 luglio 2013 il compito di adottare tutti i provvedimenti necessari all'attuazione del citato provvedimento, autorizzandolo alla sottoscrizione dell'Accordo per l'attuazione dell'operazione di ingegneria finanziaria con la società Sviluppo Campania S.p.A., nonché di definire la strategia di attuazione e le modalità operative del Fondo secondo le previsioni dei citati Regolamenti e gli indirizzi forniti con la Delibera in epigrafe;

PREMESSO altresì

a. che la Giunta Regionale della Campania, con la Deliberazione n. 378 del 24/09/2013, ha inteso, altresì, adottare misure di sostegno al tessuto produttivo, alla luce della congiuntura economica, programmando 100 Meuro sul POR FESR Campania 2007/2013 quale dotazione complessiva di un Fondo Regionale per lo sviluppo a favore delle PMI Campane;

b. che con D.D. n. 298 del 24/12/2013, tra l'altro, si è:
   b1. preso atto della coerenza dell'intervento denominato "Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane" con l'Obiettivo Operativo 2.4 – CREDITO E FINANZA INNOVATIVA – "Migliorare la capacità di accesso al credito e alla finanza per l'impresa per gli operatori economici presente sul territorio regionale, anche strumenti di finanza innovativa" -azione b - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008;
   b2. ammesso a finanziamento, per l'effetto, l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 2.4 – per l'importo di Euro 100.000.000,00*;*
   b3. affidata alla società in house Sviluppo Campania S.p.A. codice fiscale 06983211217, con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 la gestione del "Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane";
   b4. approvata la "Strategia d'investimento e Pianificazione" relativa al fondo, lo schema di Accordo di Finanziamento e la lettera dei costi per l'attuazione così come proposti dalla Società in house Sviluppo Campania S.p.A. con prot. n. 2013.0884854 del 23/12/2013;

c. che in data 24/12/2013 è stata stipulato l'accordo di finanziamento tra la Regione Campania e Sviluppo Campania spa prot. 2013.0000259 del 24/12/2013;

d. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 648 del 15/12/2014, ha incrementato "il Fondo Regionale per lo Sviluppo a favore delle PMI campane istituito con la DGR n. 378/2013 per complessivi 120 Meuro programmando, in overbooking sull'Asse II del POR FESR 2007/2013, il Fondo rotativo di 30 Meuro originariamente finanziato, giusta DGR n. 497/2013, con le risorse del Piano Azione e Coesione III riprogrammazione nonché ulteriori strumenti per nuovi interventi finalizzati a favorire la crescita economica, le capacità competitive e la ripresa occupazionale in Regione Campania anche attraverso il rafforzamento patrimoniale ed il fabbisogni di circolante delle imprese";

e. che con DD. n. 1327 del 23/12/2014 la Direzione Generale Sviluppo Economico e AA.PP ha:
   - ammesso a finanziamento sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 2.4 la sezione speciale del Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane per l'importo di 120 Meuro di cui 30 Meuro corrispondenti al Fondo rotativo per la realizzazione di "Misure anticicliche e salvaguardia dell'occupazione" e 90 Meuro per nuovi interventi finalizzati a favorire la crescita economica, le capacità competitive e la ripresa occupazionale in Regione Campania anche attraverso il rafforzamento patrimoniale ed il fabbisogni di circolante delle imprese;
   - approvato la "Strategia d'investimento e Pianificazione" della sezione speciale del Fondo Regionale per lo Sviluppo delle PMI Campane nonché il quadro finanziario complessivo del Fondo così come proposti da Sviluppo Campania con posta certificata del 23 dicembre 2014 acquisita a prot. n. 876637 del 23/12/2014;

f. che la Giunta Regionale della Campania, con la Deliberazione n. 701 del 30/12/2014, ha incrementato il Fondo Regionale per lo Sviluppo a favore delle PMI campane di cui alle DDGR n. 378/2013 e n. 648/2014 di ulteriori 45 Meuro programmati in overbooking sull'Asse II del POR FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 2.4;

g. che con DD. n. 1374 del 30/12/2014 la Direzione Generale Sviluppo Economico e AA.PP. ha:
   - ammesso a finanziamento l'incremento di ulteriori 45 Meuro del Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 2.4;
   - preso atto dell'adeguamento del piano finanziario della strategia di investimento proposta da Sviluppo Campania Spa con posta certificata del 30 dicembre 2014 acquisita al prot. n. 884642 del 30/12/2014;

ATTESO che

a. con DD n. 373 del 29/4/2015 della DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive è stata approvata la Direttiva di attuazione concernente la misura denominata "Intervento straordinario per la competitività";
b. la Direttiva di attuazione approvata prevedeva una tempistica stringente in ordine ai pagamenti ai destinatari finali da effettuare a carico di Sviluppo Campania e da concludersi entro il termine del 31/12/2015;
c. alla Direttiva non è seguita la pubblicazione dell'Avviso Pubblico;

ATTESO altresì che

d. a seguito della Decisione C(2015) 2771 del 30/04/2015 "Orientamenti sulla chiusura dei Programmi Operativi 2007/2013", il Responsabile di Obiettivo Operativo, con nota prot. 397039 del 9/06/2015, ha avanzato, all'Autorità di Gestione del PO FESR, specifiche richieste in merito all'interpretazione degli orientamenti medesimi con riguardo agli strumenti di ingegneria finanziaria;
e. nel riscontro reso con nota prot. 445611 del 26/06/2015, l'Autorità di gestione del PO FESR ha rappresentato che "*i pagamenti in favore delle imprese ed il valore delle garanzie rilasciate sono ammissibili entro il 31/03/2017*" mentre, per quanto riguarda il termine per la conclusione degli investimenti, "*non è necessario che il destinatario finale abbia completato l'attuazione dell'attività*

di investimento sostenuta dallo strumento di ingegneria finanziaria entro la data di presentazione dei documenti di chiusura, ovvero il 31/03/2017";

f. con Decreto Dirigenziale n. 552 del 20/7/2015 è stato approvato il nuovo crono-programma per l'attuazione delle misure previste nella strategia di investimento del Fondo e un addendum all'Accordo di finanziamento prot. 2013.0000259 del 24/12/2013 e ss.mm.ii.. definendo la nuova tempistica nell'attuazione della strategia del Fondo;

RILEVATO

a. che Sviluppo Campania spa, a mezzo PEC del 15/10/2015, ha proposto alla DG per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive una nuova Direttiva di Attuazione concernente la misura denominata "Intervento straordinario per la competitività";
b. che la proposta di Sviluppo Campania è volta:
    - ad adeguare la tempistica dell'intervento tenendo conto dei nuovi termini previsti dalla Decisione C(2015) 2771 del 30/04/2015 e dal Decreto Dirigenziale n. 552 del 20/7/2015;
    - a condividere con la Regione Campania, integrando in tal senso la precedente Direttiva di Attuazione, più specifici indirizzi in ordine alle modalità di erogazione dei finanziamenti e alle garanzie sottostanti da acquisire nonché alle modalità di valutazione delle richieste di finanziamento;

RILEVATO infine che

a. l'art. 6 dell'accordo di finanziamento tra la Regione Campania e Sviluppo Campania spa prevede l'istituzione di un Comitato di Monitoraggio del Fondo composto dal Responsabile di Obiettivo Operativo o suo delegato, dal Responsabile della Programmazione Unitaria o suo delegato, dall'Autorità di Gestione o suo delegato e, in qualità di Osservatore, da un responsabile di Sviluppo Campania;
b. con DD n. 94 del 03/03/2014 è stato istituito il Comitato di monitoraggio di cui al citato art. 6 dell'accordo di finanziamento;
c. con DD n. 18 del 26/01/2015 è stata modificata la composizione del Comitato di monitoraggio di cui al citato art. 6 dell'accordo di finanziamento;
d. con nota prot. 690542 del 14/10/2015 la DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ha chiesto al Responsabile della Programmazione Unitaria e dall'Autorità di Gestione di voler comunicare eventuali nuove designazioni evidenziando la necessità di riunire nel più breve tempo possibile il Comitato in parola, al fine di esaminare le modifiche da apportare alla Direttiva di Attuazione concernente l' "Intervento straordinario per la competitività";
e. con nota prot.694975 del 15/10/2015 è stato convocato il Comitato di monitoraggio di cui al citato art. 6 dell'accordo di finanziamento;
f. il Comitato di Monitoraggio, riunitosi in data 19/10/2015, all'esito di approfondita e dettagliata discussione sui contenuti della Direttiva proposta a rettifica della precedente approvata con il DD n. 373 del 29/4/2015, ha espresso parere favorevole, richiedendo di apportare alcune modifiche ed integrazioni specificamente individuate nonché di conformare la direttiva ai chiarimenti richiesti all'AdG POR FESR in merito alle modalità di erogazione del finanziamento;
g. che in data 28/10/2015 è pervenuta la comunicazione dell'AdG POR FESR, cui è seguito l'adeguamento della Direttiva e l'invio ai Componenti del Comitato di Monitoraggio;

RITENUTO di dover approvare le modifiche e le integrazioni alla Direttiva di attuazione della misura denominata "Intervento straordinario per la competitività" approvata con il DD n. 373 del 29/4/2015 come recepite nel testo coordinato allegato al presente provvedimento;

VISTO

a. il Regolamento n. 12/2001 con il quale è stato approvato l' "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
b. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 210 del 31/10/2013 con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Direttore della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive";

c. il D.P.G.R. n. 437 del 14/11/2013, modificato dal D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013, con il quale sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013 i Direttori pro-tempore delle Direzioni Generali, individuando, tra gli altri, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.4 nel Direttore pro tempore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive";

VISTO altresì

d. che il Dirigente preposto alla Direzione generale della Direzione per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive è stato collocato in quiescenza con decorrenza dal 1° ottobre 2015;
e. che, ai sensi della DGR n. 384 del 7 agosto 2015, nelle more dello svolgimento del procedimento di interpello finalizzato al conferimento dell'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, compete al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
f. che, ai sensi della medesima DGR 384/2015, le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione sono demandate al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ovvero a un dirigente dallo stesso delegato;
g. che con DD n. 9 del 13/08/2015 del Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico sono state delegate alla dott.ssa Roberta Esposito, Dirigente di Staff "Verifica attuazione piano della performance organizzativa – Vigilanza e controllo enti strumentali e società partecipate" del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ai sensi della DGR 663/2012, le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive, nel rispetto delle finalità di cui alla DGR 384/2015;
h. che con Decreto Presidente Giunta n. 145 del 26.08.2015 è stato altresì conferito alla dott.ssa Roberta Esposito, matr.19072, l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 51.02.06 "PMI, Start up e Made in Campania - Accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Cooperative e associazioni imprenditoriali" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive;

VISTI infine

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento (CE) 1083/2006;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR 378/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- Il DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 di approvazione della nuova versione del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-13;
- Il D.D. A.G.C. 09 n. 3 del 10/05/2013 di approvazione della versione 02 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013" che sostituisce quanto già approvato con i precedenti DD.DD. AGC 09 n. 17del 22/04/2011, n. 354 del 03/11/2010 e n. 357 del 08/11/2010;
- Il DD n. 298 del 24/12/2013 della DG – 51-02;
- L'accordo di Finanziamento prot. 2013.0000259 del 24/12/2013 e ss.mm.ii.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti Uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

a. Di approvare le modifiche e le integrazioni alla Direttiva di attuazione della misura denominata "Intervento straordinario per la competitività" approvata con il DD n. 373 del 29/4/2015 come recepite nel testo coordinato allegato al presente provvedimento del quale forma parte integrante e sostanziale;
b. Di demandare a Sviluppo Campania gli atti consequenziali in ordine alla pubblicazione dell'Avviso;
c. Di precisare che l'attività di che trattasi non perfeziona posizioni giuridiche in capo a terzi in ordine a concessioni di sovvenzioni, contributi, sussidi e/o ausili finanziari e, pertanto, non ricorrono i presupposti per l'applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 in materia di pubblicazione dei provvedimenti;
d. Di trasmettere il presente provvedimento:
    - Alla società in house Sviluppo Campania S.p.A.;
    - Al Responsabile per la Programmazione Unitaria
    - All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
    - Al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico
    - All'Assessore alle Attività Produttive
    - Al BURC per la pubblicazione.

Roberta Esposito

DIRETTIVA

per l'indizione dell'Avviso Pubblico per la selezione di progetti da ammettere a finanziamento

a valere sul Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane

misura "Intervento straordinario per la competitività"

PO FESR Campania 2007/2013, Obiettivo Operativo 2.4 Credito e Finanza Innovativa
"Migliorare la capacità di accesso al credito e alla finanza
per l'impresa per gli operatori economici presenti sul territorio regionale" - azione b

1. PREMESSA E FINALITA'

La presente Direttiva è rivolta a Sviluppo Campania spa per l'attuazione della strategia di investimento del Fondo per le PMI, giusta DGR 378/2013, e, in particolare, per la realizzazione della misura denominata "Intervento straordinario a favore della competitività".
La presente Direttiva è finalizzata a:

- favorire la crescita competitiva delle PMI operanti nei Settori industriale, commerciale, turistico e della valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e naturalistico, supportandone lo sviluppo, il rafforzamento patrimoniale e la capacità di generare innovazione;
- favorire la realizzazione di nuovi investimenti, ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione delle strutture turistico - alberghiere, ivi comprese le strutture di servizi funzionali allo svolgimento dell'attività e alla valorizzazione e fruizione del patrimonio storico, artistico e culturale, nonché interventi volti al superamento delle barriere architettoniche, al rinnovo e aggiornamento tecnologico, al miglioramento dell'impatto ambientale.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le attività di Sviluppo Campania verranno svolte nel rispetto delle seguenti fonti normative:

- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 pubblicato sulla GUCE n. L 210 del 31/07/2006;
- Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 pubblicato sulla GUCE n. L 210 del 31/07/2006;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUCE n. L 347 del 20/12/2013, artt. 37,38,40,41;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1236/2011 della Commissione del 29 novembre 2011 pubblicato sulla GUCE n. L 317 del 30/11/2011;
- Regolamento (UE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, e successive modificazioni, pubblicato sulla GUCE n. L 371 del 27/12/2006;
- Regolamento (UE) 651/2014 pubblicato sulla GUUE n. L 187 del 26/06/2014;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 964/2014 dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Decisione C(2015) 2771 del 30/04/2015 "Orientamenti sulla chiusura dei Programmi Operativi 2007/2013".

3. RISORSE FINANZIARIE

La dotazione finanziaria prevista dal Fondo PMI Misura "Intervento straordinario per la competitività" è pari a 120.000.000 di Euro.

4. SOGGETTO GESTORE

La gestione del Fondo Regionale per lo Sviluppo delle PMI Campane, giusta Convenzione stipulata prot. 2013.0000259 del 24/12/2013 e ss.mm.ii., è affidata dalla DG "Sviluppo Economico

fonte: http://burc.regione.campania.it

e Attività Produttive" della Regione Campania a Sviluppo Campania S.p.A., società in house della Regione Campania nel rispetto della presente Direttiva.

5. REGIME DI AIUTO

Le agevolazioni che verranno concesse in esecuzione dell'Avviso che verrà pubblicato ai sensi della presente Direttiva dovranno osservare le disposizioni di cui al Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.

6. BENEFICIARI

I beneficiari delle agevolazioni ai sensi della presente Direttiva sono le MPMI, ivi comprese le società consortili di cui all'art. 2615 ter del C.C., così come definite dall'allegato 1 del Reg. (UE) n. 651/2014:

- aventi almeno una sede operativa in Campania. Il requisito, ove non posseduto all'atto della presentazione della domanda, deve essere posseduto dall'impresa al momento della stipula del contratto di finanziamento;
- esercitanti un'attività economica, identificata come prevalente nell'unità locale che realizza il programma di investimento, relativa ai settori della classificazione ATECO 2007 che Sviluppo Campania provvederà a indicare nell'Avviso pubblico.

7. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

All'atto della presentazione della domanda, le MPMI dovranno dimostrare di:

a) essere regolarmente costituite da almeno due anni all'atto della presentazione della domanda;
b) essere regolarmente iscritte nel Registro delle imprese;
c) essere dotate di legale rappresentante nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
d) non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art.38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. (divieto a contrarre con la pubblica amministrazione) ed in particolare:
e) trovarsi in regola con le normative vigenti in materia fiscale, assicurativa e previdenziale, di avviamento al lavoro, di applicazione del Ccnl e del contratto di categoria, di diritto al lavoro dei disabili, nonché con il pagamento dei tributi locali;
f) non essere in stato di liquidazione volontaria e/o sottoposti a procedure concorsuali per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei propri creditori,;
g) possedere una situazione di regolarità contributiva;
h) operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro;
i) non essere stati destinatari di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche per fatti gravi imputabili all'impresa, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;
j) essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.Lgs. n. 231/2007 e s.m.i.;
k) non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia;
l) non superare, mediante il finanziamento del Fondo, i massimali previsti dall'art. 8 del Regolamento (UE) n. 651/2014;

fonte: http://burc.regione.campania.it

m) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
n) non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come definite dagli Orientamenti Comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio a la ristrutturazione delle imprese in difficoltà ed in particolare definizione n. 18 dell'art. 2, par. 1 del Reg. (UE) n. 651/2014;
o) non aver ricevuto altri "aiuti di Stato" e contributi concessi a titolo di "de minimis" o Fondi UE a gestione diretta a valere sulla stessa operazione per la quale si richiede il finanziamento ovvero di aver ricevuto nell'anno corrente altri Aiuti di Stato con contributi concessi a titolo di "de minimis" o Fondi UE a gestione diretta a valere sulla stessa operazione di cui si chiede il finanziamento, che riguardano i seguenti costi e relativi importi coma da elenco dettagliato e di cui è in grado di produrre, se richiesto, la documentazione giustificativa di spesa e si impegna ad aggiornare ogni eventuale variazione intervenuta fino al momento della concessione dell'aiuto di cui alla presente Direttiva;
p) non aver chiuso la stessa o un'analoga attività nello spazio economico europeo;
q) non aver concretamente in programma di cessare l'attività entro tre anni dal completamento dell'investimento iniziale oggetto dell'aiuto nella zona interessata.

Ciascun soggetto può presentare un'unica domanda di finanziamento a valere sull'Avviso pubblicato in esecuzione della presente Direttiva.

8. TIPOLOGIA DI ATTIVITA' FINANZIABILI

8.1 Ai sensi della presente Direttiva, sono finanziabili i progetti di investimento iniziale ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 651/2014:

- ✓ *investimento in immobilizzazioni materiali:* un investimento in capitale fisso materiale destinato alla creazione di un nuovo stabilimento, all'ampliamento di uno stabilimento esistente o all'avvio di un'attività connessa con una modifica sostanziale dei prodotti o dei processi produttivi di uno stabilimento esistente, in particolare mediante razionalizzazione, ristrutturazione o ammodernamento;
- ✓ *investimento in immobilizzazioni immateriali*: un investimento in trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di know-how o di conoscenze tecniche non brevettate.

8.2 Nell'ambito degli investimenti iniziali di cui al comma precedente, sono ammissibili le seguenti tipologie di attività:

a) Ampliamento, diversificazione, riconversione, riorganizzazione delle unità produttive esistenti;
b) creazione di nuove unità produttive di beni e servizi e centrali di potenziamento logistico;
c) investimenti finalizzati alla realizzazione di integrazioni a monte o a valle dei processi produttivi e di erogazione dei servizi;
d) Miglioramento delle performance energetiche ed ambientali, innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto, potenziamento delle reti commerciali e distributive in Italia;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) Miglioramento dell'immagine e strategie di marketing in partnership con altri operatori, creazione, valorizzazione e tutela di proprietà intellettuali;
f) Nuovi investimenti, ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione delle strutture turistico – alberghiere;
g) Introduzione di impianti e soluzioni architettoniche finalizzate ad accrescere la sicurezza, l'accessibilità e il comfort delle strutture;
h) i costi di personale relativi ai posti di lavoro direttamente creati dal progetto di investimento, nel rispetto dei vincoli imposti dal Regolamento (UE) n.651/2014.

9. PROGRAMMA D'INVESTIMENTO E SPESE AMMISSIBILI

Per programma complessivo d'investimento, si intende l'insieme delle spese che il proponente ritiene di sostenere nel suo complesso, per programma ammissibile (Programma) si intende l'insieme di spese per le quali si intende richiedere il finanziamento. Il Programma potrà essere coperto fino ad un massimo dell'80% con risorse provenienti dal Fondo, il restante 20% dovrà essere coperto con mezzi propri del proponente.

9.1 Entità del Programma ammissibile

Le spese ammissibili dovranno essere comprese per tra:

- ✓ Un minimo di € 200.000,00 ed un massimo di € 2.500.000,00 per i programmi rientranti nella Sezione A "Industria e servizi";
- ✓ Un minimo di € 100.000,00 ed un massimo di € 1.500.000,00 per i programmi rientranti nella Sezione B "Turismo e Commercio";
- ✓ Un minimo di € 50.000,00 ed un massimo di € 500.000,00 per i programmi rientranti nella Sezione C "Altri operatori".

Per i codici ATECO associati a ciascuna sezione si rimanda all'allegato all'Avviso pubblico che Sviluppo Campania provvederà a pubblicare.

9.2 Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono le seguenti:

i. Acquisizione di attivi materiali, purché strettamente funzionali alla realizzazione dell'investimento, ad eccezione di fabbricati e terreni e comunque nei limiti di cui al presente articolo;
ii. Acquisizione di attivi immateriali, purché strettamente funzionali alla realizzazione dell'investimento, nei limiti di cui al presente articolo;
iii. Opere murarie e assimilate limitatamente a:
   - lavori edili, se funzionalmente correlati agli investimenti in macchinari e/o attrezzature;
   - la realizzazione di impiantistica aziendale;
   - miglioramento degli standard di sicurezza e dell'accessibilità, risparmio energetico, abbattimento delle barriere architettoniche.
iv. Impianti industriali o specifici;
v. Macchinari e attrezzature varie;
vi. Spese per la creazione e il potenziamento dei sistemi di vendita in Italia, di comunicazione e promozione via web;
vii. Servizi di consulenza prestati da consulenti esterni, purché direttamente connessi agli altri investimenti oggetto del Programma, nel limite del 10% dell'importo complessivo dell'investimento ammesso all'agevolazione (i servizi in questione non sono

fonte: http://burc.regione.campania.it

continuativi o periodici ed esulano dai costi di esercizio ordinari dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale);

viii. Diritti di brevetto, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale, che rispettino le seguenti condizioni
- sono utilizzati esclusivamente presso la sede beneficiaria degli aiuti;
- sono considerati ammortizzabili;
- sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;
- vengono esposti nell'attivo di bilancio dell'impresa per almeno tre anni.

ix. Arredi;

x. Costi di personale, in misura non superiore al 10% dell'investimento totale, purché legati a posti di lavoro direttamente creati da un progetto d'investimento che soddisfino le seguenti condizioni: a) producono un aumento netto del numero di dipendenti dello stabilimento interessato rispetto alla media dei dodici mesi precedenti; b) sono mantenuti per un periodo minimo di tre anni a partire dalla data in cui sono stati occupati per la prima volta.

9.3 Spese non ammissibili

Ai sensi della presente Direttiva, sono escluse:

i. Spese pagate tramite strumenti diversi dal bonifico bancario;

ii. attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione;

iii. le spese per l'acquisto di attivi materiali, attivi immateriali e consulenze di proprietà di, o prestate da, amministratori o soci dell'impresa richiedente l'agevolazione o, nel caso di soci persone fisiche, dei relativi coniugi e parenti entro il secondo grado;

iv. gli investimenti realizzati tramite locazione finanziaria e acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice Civile;

v. i lavori in economia;

vi. l'acquisizione di azioni o quote di un'impresa;

vii. gli interessi passivi;

viii. i beni acquistati a fini dimostrativi;

ix. le spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario;

x. gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari, le ammende e le penali.

L'imposta sul valore aggiunto IVA rappresenta una spesa non ammissibile solo qualora non sia recuperabile dal beneficiario.

10. DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO

Le attività sono ammissibili alle agevolazioni a condizione che siano avviate dal giorno successivo alla presentazione, da parte dell'impresa beneficiaria, della domanda a valere sull'Avviso derivante dalla presente Direttiva. Conseguentemente, non sono ammissibili investimenti avviati antecedentemente a tale data.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai fini della determinazione della data di avvio dell'investimento fa fede la data di sottoscrizione di un contratto a valere sul programma di investimento o di una conferma d'ordine a valere sul medesimo Programma.

Il Programma di investimento deve in ogni caso concludersi entro il 31.12.2016. In coerenza con gli orientamenti di chiusura del ciclo dei fondi strutturali 2007/2013 e s.m.i., tale termine può essere posticipato da Sviluppo Campania.

E' ammessa la proroga per l'ultimazione dell'investimento purché richiesta in forma scritta, opportunamente motivata e comunque approvata da Sviluppo Campania prima della conclusione prevista del Programma di investimento. Tale proroga, da concedersi fermi restando i vincoli al pagamento fissati dal successivo art. 17 della presente Direttiva, non può in ogni caso eccedere il 31 gennaio 2017. Ulteriori proroghe potranno essere concesse da Sviluppo Campania previa autorizzazione da parte della Regione Campania.

11. INTENSITA' DELL'AIUTO

Gli aiuti per la realizzazione dei progetti di investimento sono concessi nella forma di finanziamento a tasso agevolato. Il rimborso è previsto in 40 rate trimestrali posticipate costanti, ad un tasso dello 0%.

L'ESL del prestito agevolato è calcolato utilizzando il tasso di riferimento in vigore al momento della concessione, come stabilito dalla Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (GUUE C 14 del 19.1.2008).

La formula applicata sarà allegata all'Avviso pubblicato in esecuzione della presente Direttiva.

In ogni caso, l'intensità dell'aiuto non potrà superare i massimali stabiliti ai sensi dell'art. 107. Co. 3, lett. a) e c) del Trattato di Funzionamento dell'Unione Europea così come descritti negli Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 (2013/C 209/01).

12. DIVIETO DI CUMULO

Gli aiuti sono concessi nel rispetto dell'articolo 8 del Reg. (UE) n. 651/2014.

Essi non possono essere cumulati con altri aiuti, anche *de minimis*, né con altre misure di sostegno pubblico in relazione agli stessi costi ammissibili.

Ai fini dei controlli relativi all'osservanza delle regole di cumulo:

- le imprese beneficiarie presentano all'atto della Domanda apposita autocertificazione concernente gli eventuali benefici pubblici richiesti, ricevuti o assegnati a qualunque titolo, in relazione agli stessi costi ammissibili oggetto della Domanda;
- tutti gli investimenti sovvenzionati figurano nella nota integrativa del bilancio dell'impresa beneficiaria.

13. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Al finanziamento dei progetti si accede attraverso una procedura valutativa a sportello, secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 3 del D.Lgs. n. 123/98.

13.1 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

fonte: http://burc.regione.campania.it

I soggetti proponenti presenteranno, a pena di esclusione, la domanda in formato elettronico, accedendo alla piattaforma informatica che Sviluppo Campania renderà accessibile attraverso link riportati sui siti internet www.sviluppocampania.it e www.porfesr.regione.campania.it .

La presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni deve avvenire, pena l'invalidità della domanda stessa, mediante il modulo di domanda predisposto sui suddetti siti. Eventuali domande presentate in maniera difforme, e prive del numero di protocollo rilasciato automaticamente dalla procedura, saranno pertanto considerate irricevibili. L'orario di invio delle domande, in base al quale la procedura informatica assegna in modo automatico un numero di protocollo, determina l'ordine per la successiva valutazione delle stesse da parte di Sviluppo Campania S.p.A.

La fase di accesso alle agevolazioni si articola nelle seguenti sotto fasi:

1. a far data dal decimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso derivante dalla presente Direttiva sul B.U.R.C., i soggetti proponenti possono registrarsi nell'apposita sezione, accessibile dai siti web sopra indicati;
2. a far data dal quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso derivante dalla presente Direttiva sul B.U.R.C., i soggetti che hanno provveduto a registrarsi secondo le modalità di cui al punto precedente, compilano on line il modulo di domanda e il progetto di investimento, secondo i moduli accessibili dai siti web sopra indicati;
3. A decorrere dalle ore 10:00 del ventesimo giorno successivo alla suddetta data di pubblicazione dell'Avviso derivante dalla presente Direttiva sul B.U.R.C., i soggetti che hanno provveduto a registrarsi e a compilare il modulo di domanda, procedono all'invio del modulo stesso e degli allegati.

Il soggetto partecipante deve obbligatoriamente compilare on line la domanda di agevolazione, il progetto di investimento e il piano finanziario ed inviare secondo la procedura informatica.

Il modulo di domanda di accesso alle agevolazioni, il progetto di investimento e d il piano finanziario, devono essere successivamente stampati, datati e firmati dal titolare/legale rappresentante dell'impresa proponente ed inviati, con gli originali della documentazione a corredo indicata nel successivo articolo [13.2], tassativamente e a pena di decadenza, entro i successivi 7 (sette) giorni lavorativi, attraverso mezzi atti a comprovarne l'effettivo ricevimento da parte del destinatario, al seguente indirizzo:

Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane - Misura "Intervento straordinario per la competitività"
c/o Sviluppo Campania S.p.A.
Area ASI Marcianise SUD
80125 Marcianise (CE)

Lo sportello telematico resterà aperto a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso derivante dalla presente Direttiva sul BURC, fino ad esaurimento delle risorse stanziate e comunque entro e non oltre il 31.12.2015, salvo proroghe.

13.2 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA A CORREDO DELLA DOMANDA

fonte: http://burc.regione.campania.it

A corredo della domanda di finanziamento, occorre che ciascuna impresa proponente invii, a pena di esclusione, nei modi e nei termini previsti dal paragrafo precedente, la seguente documentazione:

a. Scheda programma di investimento e piano finanziario con relativi dati economici del progetto, accompagnati da una relazione sintetica illustrativa del progetto di investimento e comprensiva del conto economico e dello stato patrimoniale per i tre anni successivi all'avvio della realizzazione dell'investimento. Ove l'investimento preveda spese di personale, la relazione deve dare conto anche dell'incremento occupazionale atteso;
b. Dichiarazione della dimensione aziendale;
c. Dichiarazione sugli aiuti illegali (si veda D.P.C.M. 23-05-2007);
d. Dichiarazione ambientale;
e. Documentazione contabile:
    e.1 copia degli ultimi due bilanci approvati (ovvero delle dichiarazioni dei redditi per le imprese in contabilità semplificata), comprensivi della nota integrativa e, ove esistenti, della relazione sulla gestione e della relazione del collegio sindacale;
    e.2 conto economico, aggiornato a data non anteriore a quattro mesi dalla data di presentazione della domanda di aiuto;
    e.3 elenco dei debiti finanziari a medio termine e altri debiti rateizzati a medio termine con indicazione dell'impegno annuale e della scadenza;
f. Certificazione del rating rilasciata da un Istituto di credito ovvero da un'Agenzia accreditata, in conformità al Reg. (CE) 462 del 21.05.2013 che modifica il Regolamento (CE) n. 1060/2009 relativo alle agenzie di rating del credito;
g. Impegno ad aprire una sede operativa in Campania entro la data di sottoscrizione del contratto, ove l'impresa non abbia sede operativa sul territorio regionale all'atto della presentazione della domanda;
h. Impegno, per le sole imprese in contabilità semplificata, ad adottare il sistema di contabilità ordinaria a partire dal primo esercizio successivo alla concessione del finanziamento di cui alla presente Direttiva;
i. Dichiarazione attestante il/i titolare/i effettivo/i, accompagnata da copia del documento di identità del/i medesimo/i, in corso di validità;
j. Dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali;
k. Documentazione economica di progetto relativa all'investimento da realizzare:
    k.1 computo metrico;
    k.2 preventivi di spesa in originale timbrati e firmati con validità fino alla data presunta di realizzazione delle attività, che dovranno essere dettagliati mediante la descrizione puntuale della tipologia di servizio, finalità, modalità di erogazione, fasi di svolgimento del servizio. I preventivi devono essere completi di data, essere intestati al richiedente, redatti su carta intestata del fornitore e da questi sottoscritti con l'indicazione del prezzo offerto al netto di IVA e sconti, della data di consegna e dei termini di pagamento;
l. Documentazione attestante la cantierabilità del programma di investimento, per i programmi che prevedono opere murarie, sottoposte ad autorizzazione preventiva;

fonte: http://burc.regione.campania.it

m. copia di un valido documento di riconoscimento del titolare/legale rappresentante dell'impresa;
n. dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i dati camerali dell'impresa.

14. CASI DI ESCLUSIONE

Sono escluse le domande presentate da imprese:

a) che non possiedono i requisiti di cui agli artt. 6 e 7 della presente Direttiva;
b) non in regola con tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti normative in materia d'impresa: titolari di Partita IVA, iscrizione al Registro Imprese, CCIAA;
c) che non siano in regola con i versamenti relativi ad imposte, tasse, contributi previdenziali ed assistenziali;
d) che non rispettino i contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, gli accordi sindacali integrativi, gli obblighi assicurativi e previdenziali vigenti, le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro ed ogni altro adempimento di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;
e) il cui legale rappresentante abbia riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e sia stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione delle misure di prevenzione previste dalla L. 1423/1956, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, per i reati di cui ai seguenti artt. del Codice Penale:
   - 416 *bis*, 648 *bis* e 648 *ter*;
   - 316 *bis*: Malversazione a danno dello Stato o dell'Unione Europea;
   - 316 *ter*: Indebita percezione di erogazioni n danno dello Stato o dell'Unione Europea;
   - 317: Concussione;
   - 318 e 319: Corruzione per un atto d'ufficio o contrario ai doveri d'Ufficio;
   - 319 *ter*: Corruzione in atti giudiziari;
   - 322: Istigazione alla corruzione;
   - 640, co. 2, n. 1: Truffa in danno dello Stato, di altro Ente pubblico o dell'Unione Europea;
   - 640 *bis*: Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche;
   - 640 *ter*: Frode informativa in danno dello Stato o di altro Ente pubblico.
f) il cui legale rappresentante sia a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali per i medesimi reati;
g) il cui legale rappresentante non sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione vigente;
h) aventi legale rappresentante nei confronti del quale sussistano le cause di divieto di decadenza di sospensione previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 31/5/1965 e/o un provvedimento giudiziario interdittivo disposto ai sensi della legge n. 575 del 31/5/1965;
i) aventi soci nei confronti dei quali sussistano le cause di divieto di decadenza di sospensione previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 31/5/1965 e/o un provvedimento giudiziario interdittivo disposto ai sensi della legge n. 575 del 31/5/1965;
j) che abbiano avuto protesti per assegni bancari/postali e/o cambiali e/o vaglia cambiari negli ultimi cinque anni dalla data di presentazione della domanda, salvo che,

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'atto della domanda, abbiano proceduto al pagamento del titolo protestato ed abbiano presentato domanda di riabilitazione al Tribunale - nel caso di assegni bancari/postali e/o cambiali e/o vaglia cambiari protestati il cui pagamento è avvenuto oltre i 12 mesi dalla levata del protesto – oppure, nel caso di cambiali e/o vaglia cambiari il cui pagamento è avvenuto entro i 12 mesi dalla levata del protesto o per accertata illegittimità o erroneità della levata, qualora sia stata avviata la procedura di cancellazione dal Registro Informatico dei Protesti istituito presso il Registro delle Imprese;

k) che si trovino nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia di cui alla legge 159/2011 e s.m.i;
l) proprietarie di beni immobili, diritti reali di godimento su immobili (diritto di superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione e servitù) o beni mobili iscritti su pubblici registri (autoveicoli, navi, aerei, rendite dello Stato) gravati da ipoteca legale o giudiziale.

15. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

Entro trenta giorni dal ricevimento della documentazione cartacea di cui al precedente art. 13.1, Sviluppo Campania procederà alla valutazione delle domande sulla base di:
- istruttoria di ammissibilità;
- valutazione tecnica dei programmi di investimento.

15.1 ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA'

L'istruttoria di ammissibilità è diretta ad accertare:

- ✓ La corretta presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti dalla Direttiva;
- ✓ La completezza della domanda e della documentazione allegata stabilita come obbligatoria;
- ✓ La sussistenza, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di ammissibilità previsti dalla Direttiva.

A tal fine saranno effettuate, a pena di inammissibilità al beneficio, verifiche d'ufficio dei requisiti, nonché controlli puntuali dei requisiti oggetto di autodichiarazione alla data di presentazione della domanda.

Sviluppo Campania non procederà a istruire la domanda qualora:

a) La domanda non sia firmata;
b) La domanda sia priva di uno o più allegati ex art. 13.2 della presente Direttiva;
c) L'invio della domanda non rispetti le tempistiche di presentazione;
d) La domanda sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente bando.

Le domande pervenute incomplete si intenderanno decadute e Sviluppo Campania S.p.A. ne darà tempestiva comunicazione, tramite posta elettronica certificata (PEC), alle imprese proponenti.

a. VALUTAZIONE TECNICA DEI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

15.2.1 Tutte le domande che superano positivamente la fase dell'istruttoria di ammissibilità di cui all'art 15.1, accedono alla fase di valutazione finalizzata alla verifica della corrispondenza del progetto medesimo ed agli obiettivi di cui alla presente Direttiva.

15.2.2 Ai fini della valutazione, l'impresa sottopone il programma di investimento e dimostra che il medesimo prevede l'apporto, da parte del soggetto beneficiario delle agevolazioni, **di capitale proprio in misura non inferiore al 20% dei costi ammissibili**. Tale apporto è assicurato li dove sia soddisfatta la seguente condizione di affidabilità CN > 0,20 CP (Dove CN = Patrimonio Netto dato dal totale del «patrimonio netto» come definito dall'art. 2424 del codice civile, al netto dei «crediti verso soci per versamenti ancora dovuti», delle «azioni proprie» e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili; CP = costo ammissibile del progetto al lordo del contributo richiesto).

15.2.3 Qualora, al fine di soddisfare i parametri di affidabilità economico-finanziaria, l'impresa beneficiaria deliberi un aumento di capitale, è necessario all'atto della presentazione dell'Istanza di accesso l'impegno di aumento o futuro aumento di capitale, a pena dell'inammissibilità della singola domanda; il capitale deliberato in aumento ai fini dell'ottenimento del contributo richiesto dovrà inoltre essere versato integralmente entro la data di stipula del contratto, a pena di esclusione.

15.2.4 Il Programma di investimento deve essere corredato da un cronoprogramma che dimostri la sua ultimazione entro il termine massimo fissato al 31.12.2016. A tal fine, nella fase di valutazione delle proposte, valore discriminante per una valutazione positiva è dato dal livello di "**cantierabilità**" del Programma di investimento, cioè dalla possibilità di attivare con immediatezza la fase realizzativa. Sono ammissibili ai sensi della presente Direttiva Programmi di investimento cantierabili entro 30 giorni dalla data della comunicazione dell'inizio dell'istruttoria di valutazione; detto termine è perentorio, ed in caso di inadempimento l'aspirante beneficiario è escluso ai sensi del presente articolo;

15.2.5 I programmi di investimento che risultino sostenibili dal punto di vista finanziario, secondo quanto indicato dall'art. 15.2.2 e che risultino immediatamente cantierabili ai sensi dell'art. 15.2.4, accedono alla successiva fase di valutazione di coerenza.

15.2.6 **Coerenza del programma di investimento con le finalità della Direttiva**. Il Programma di investimento accede alla fase di valutazione successiva (ex art. 15.2.7) solo qualora sia soddisfatta almeno una delle seguenti condizioni:

- Capacità del progetto di supportare la crescita competitiva della PMI proponente per effetto del rafforzamento patrimoniale (SI/NO);
- Capacità del progetto di supportare la crescita competitiva della PMI per effetto della capacità di generare innovazione (SI/NO);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Capacità del progetto di supportare la crescita competitiva della PMI per effetto della realizzazione di nuovi investimenti (SI/NO);
- Capacità del progetto di supportare la crescita competitiva della PMI per effetto di investimenti in ristrutturazione o ammodernamento di strutture turistico-alberghiere (SI/NO);
- Capacità del progetto di supportare la crescita competitiva della PMI per effetto di investimenti finalizzati alla valorizzazione e fruizione del patrimonio storico, artistico e culturale (SI/NO);
- Capacità del progetto di supportare la crescita competitiva della PMI per effetto di investimenti finalizzati al superamento delle barriere architettoniche (SI/NO);
- Capacità del progetto di supportare la crescita competitiva della PMI per effetto di investimenti finalizzati all'aggiornamento tecnologico (SI/NO);
- Capacità del progetto di supportare la crescita competitiva della PMI per effetto di investimenti finalizzati al miglioramento dell'impatto ambientale (SI/NO);

15.2.7 Congruità e sostenibilità tecnica del programma di investimento

Criterio	Range punteggi
Le attività previste sono dettagliatamente spiegate e risultano coerenti col programma di investimenti	Da 0 a 3
I tempi previsti per la realizzazione dell'investimento sono congrui e coerenti con i termini fissati dalla Direttiva	Da 0 a 3
I costi esposti sono equilibrati, caratterizzati cioè da forniture e preventivi corredati della documentazione richiesta ed in linea con il programma di investimenti	Da 0 a 3
Il Programma di investimenti è accompagnato da indicatori di realizzazione misurabili ed inequivoci (con particolare riferimento ai posti di lavoro creati, ove siano previste spese di personale)	Da 0 a 3
L'impresa dimostra di possedere o è disponibile ad acquisire le competenze, il *know how* o le attrezzature necessarie a completare il programma di investimenti e realizzarlo concretamente	Da 0 a 3
Il Programma di investimenti prevede un contributo privato superiore al 20%	1 punto per ogni 5 punti percentuali fino ad un massimo di 3 punti

Saranno ammessi al finanziamento esclusivamente i progetti che avranno ottenuto un punteggio almeno pari a 10 punti quale somma dei singoli punteggi di cui al presente art. 15.2.7.

15.3 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'attività di valutazione e selezione dei progetti si conclude con la predisposizione e l'ammissione al finanziamento fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Entro 30 giorni dalla data di invio della comunicazione di ammissione il beneficiario ha l'obbligo di sottoscrivere il Contratto, producendo all'uopo tutta la documentazione richiesta.

La mancata sottoscrizione del Contratto ovvero la mancata produzione anche di uno solo dei documenti richiesti per la stipula, comporta la revoca dell'aiuto concesso.

16 CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

I beneficiari ammessi al finanziamento del Fondo PMI Misura "Intervento straordinario per la competitività" sottoscriveranno un Contratto di finanziamento con Sviluppo Campania S.p.A. che disciplinerà gli obblighi contrattuali delle parti.

Per la stipula del Contratto di finanziamento è obbligatorio:

- compilare nuovamente una dichiarazione nella quale si attesti, tra la data di presentazione della domanda e la data di stipula del Contratto di finanziamento, il rispetto del divieto di cumulo di cui all'art. 12 della presente Direttiva;
- presentare la garanzia fideiussoria firmata dal soggetto garante a copertura delle spese complessive dell'investimento (al lordo di IVA), qualora si opti per l'erogazione del finanziamento secondo quanto prescritto dal successivo art. 17.1 lettera A);
- presentare la garanzia fideiussoria firmata dal soggetto garante a copertura del 50% delle spese complessive dell'investimento (al lordo di IVA), qualora si opti per l'erogazione del finanziamento secondo quanto prescritto dal successivo art. 17.1 lettera B);
- sottoscrivere l'impegno a:
  - integrare ovvero sostituire le garanzie fideiussorie di cui al successivo art. 17.1 lettere A) e B), con altre garanzie di natura personale o patrimoniale, sulla base di quanto stabilito da Sviluppo Campania nel contratto di finanziamento, fino a completa restituzione del prestito ovvero
  - presentare garanzie fideiussorie e/o di natura personale e/o patrimoniale, sulla base di quanto stabilito da Sviluppo Campania nel contratto di finanziamento qualora si opti per la modalità di erogazione di cui al successivo art. 17.1 lettera C), fino a completa restituzione del prestito;
- mantenere la sede operativa all'interno della Regione Campania per 3 anni dal pagamento dell'ultimo titolo di spesa;
- mantenere l'investimento nella Regione Campania per almeno 3 anni, salvo la sostituzione di impianti o attrezzature obsoleti o guasti entro tale periodo, a condizione che l'attività economica venga mantenuta per il pertinente periodo minimo;
- non variare per tutto il periodo di rimborso del finanziamento, il codice ATECO dell'impresa proponente con un nuovo codice non ammissibile;
- svolgere l'attività finanziata fino alla completa restituzione del finanziamento;
- applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme in materia di lavoro e dei contratti collettivi di lavoro;
- adempiere alle disposizioni dell'art. 17 della L.68/98 e s.m.i. o attestazione di non assoggettabilità ai sensi della L. 247 del 24.12.2007;
- presentare ogni anno dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante i dati camerali dell'impresa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- presentare il bilancio annuale;
- assolvere agli obblighi in materia di informazione e pubblicità degli interventi del POR FESR presenti nel Contratto di finanziamento;
- rendersi disponibile fino alla completa restituzione del finanziamento a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni da parte di Sviluppo Campania S.p.A., della Regione Campania, dello Stato Italiano, dell'Unione Europea;
- adottare una codificazione contabile che consenta un agevole riscontro delle spese oggetto di intervento del Fondo PMI Misura "Intervento straordinario per la competitività";
- impegnarsi a mantenere i requisiti previsti dall'art. 6 e dall'art. 7 della presente Direttiva fino alla completa restituzione del finanziamento;
- impegnarsi a comunicare a Sviluppo Campania S.p.A. l'indirizzo PEC intestato all'impresa beneficiaria e a comunicare eventuali successive variazioni;
- impegnarsi ad effettuare tutte le comunicazioni, che dovessero intervenire successivamente alla presentazione della domanda stessa, a mezzo PEC all'indirizzo competitivita@legalmail.it;
- impegnarsi ad accendere un conto corrente dedicato per la realizzazione dell'investimento e a comunicare ogni evidenza richiesta da Sviluppo Campania a tutela della restituzione del finanziamento.

Sviluppo Campania S.p.A. procederà a verificare, prima della stipula dei contratti, le dichiarazioni presentate dai soggetti ammessi, la regolarità del DURC, il possesso dei titoli, anche di proprietà, dichiarati e, nei casi previsti, le informazioni antimafia. L'esito negativo di tali verifiche costituirà motivo di esclusione dalle agevolazioni.

17 MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

17.1 L'erogazione del finanziamento avviene su istanza del beneficiario a Sviluppo Campania secondo una delle seguenti modalità:

A) richiesta di erogazione del finanziamento agevolato a titolo di anticipazione per importo pari al 100% dell'investimento, garantita da polizza fideiussoria, per l'importo pari al totale del valore del finanziamento pubblico erogato, comprensivo di IVA, rilasciata da uno dei soggetti di cui al successivo art. 17.2;

B) richiesta di erogazione del finanziamento agevolato a titolo di anticipazione per importo pari al 50% dell'investimento, garantita da polizza fideiussoria, per l'importo pari al 50% del valore del finanziamento pubblico erogato, comprensivo di IVA, rilasciata da uno dei soggetti di cui al successivo art. 17.2. L'erogazione del saldo, pari al 50% dell'investimento, avverrà in unica soluzione, dietro presentazione della rendicontazione pari al 100% delle spese sostenute, debitamente quietanzate;

C) richiesta di erogazione per stato di avanzamento. In questo caso, l'erogazione è subordinata alla presentazione delle spese debitamente quietanzate: primo SAL pari ad almeno il 50% dell'importo totale del programma di investimento; saldo pari al 100% dell'importo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

17.2 La polizza di cui al precedente art. 17.1 dovrà essere rilasciata, alternativamente, da:

a) Istituti bancari (fidejussione bancaria);
b) Compagnia di Assicurazione (fidejussione assicurativa) autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del Codice delle Assicurazioni private di cui al D.Lgs. 7.09.2005 n. 209, iscritta all'IVASS e dotata di organizzazione stabile in Italia. Sviluppo Campania si riserva in tal senso di verificare l'effettiva esistenza della Compagnia presso la Direzione generale della medesima;
c) Intermediari finanziari iscritti agli elenchi di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/1993;
d) Consorzi di garanzia collettiva dei fidi iscritti negli elenchi previsti dall'art. 107 del D. Lgs. 385/1993.

La polizza fideiussoria avrà durata minima annuale con rinnovi semestrali automatici fino allo svincolo da parte di Sviluppo Campania a seguito dell'effettuazione di tutti i controlli relativi all'adempimento degli impegni assunti con il contratto di finanziamento.

17.3 Sviluppo Campania procede all'erogazione del pagamento, per ciascuno stato di avanzamento, entro trenta giorni dalla presentazione della documentazione di cui al precedente art. 17.1.

17.4 Indipendentemente dalle modalità scelte per il finanziamento, lo stesso sarà erogato da Sviluppo Campania entro il termine di realizzazione dell'investimento fissato al 31.12.2016. In caso di proroga di tale termine ai sensi del precedente art. 10, l'erogazione avverrà comunque entro il 28.02.2015, in tempo utile per poter consentire gli adempimenti fissati dalla Chiusura del ciclo di programmazione dei Fondi strutturali 2007/2013 di cui alla Comunicazione (C) 2771 del 30.04.2015 e s.m.i.

17.5 In nessun caso Sviluppo Campania può essere ritenuta responsabile degli eventuali danni o pregiudizi derivanti all'impresa beneficiaria per la mancata erogazione dei finanziamenti oltre le date di cui al precedente articolo 17.4.

18 RENDICONTAZIONE DELLE SPESE AMMISSIBILI

Le spese rendicontate devono corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti dai beneficiari (con annotazione nei libri contabili, senza possibilità di annullamento, trasferimento e/o recupero). In particolare, è necessario che la spesa sia giustificata da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, esclusivamente intestate ai Beneficiari e comprovanti l'effettivo pagamento da parte dei Beneficiari stessi nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda ed il termine di completamento dell'investimento. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

I Beneficiari sono tenuti a conservare i documenti sotto forma di originali su supporti comunemente accettati per dieci anni dalla data in cui è concesso il finanziamento.

Tutti gli originali di spesa, devono essere "annullati" mediante l'apposizione di un timbro che riporti la seguente dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul PO FESR Campania 2007 – 2013, OO 2.4 – Fondo PMI – Misura Intervento Straordinario per la competitività".

La rendicontazione delle spese deve avvenire entro trenta giorni successivi al completamento del SAL per il quale si richiede il pagamento ovvero alla conclusione dell'investimento. Tale termine è ridotto a giorni 15 qualora l'investimento si chiuda il

fonte: http://burc.regione.campania.it

31.12.2016, al fine di consentire le necessarie verifiche atte ad assicurare l'erogazione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 di cui alla presente Direttiva.

Qualora sia accordata, ai sensi dell'art. 10 della presente Direttiva, una proroga per la realizzazione degli Investimenti, l'atto di proroga conterrà anche i termini perentori entro i quali l'impresa è tenuta a consegnare la rendicontazione delle spese.

19 MONITORAGGIO E CONTROLLI

L'impresa beneficiaria dovrà rendersi disponibile, sino alla completa restituzione del finanziamento, a richieste di controlli, informazioni, dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni, da parte di Sviluppo Campania S.p.A., della Regione Campania, dello Stato Italiano, dell'Unione Europea i quali potranno svolgere, congiuntamente o disgiuntamente, verifiche e controlli anche dopo l'erogazione dei finanziamenti.

Sviluppo Campania S.p.A. assicurerà la verifica, conservazione e custodia dei seguenti documenti, necessari al monitoraggio dell'operazione, nel rispetto della normativa applicabile ai Fondi Strutturali:

- domande di ammissione alle agevolazioni presentate dai destinatari finali complete della documentazione di supporto;
- dichiarazioni rilasciate dai destinatari in merito agli aiuti percepiti;
- contratto di finanziamento sottoscritto dal beneficiario;
- documentazione probatoria dell'effettivo utilizzo dell'investimento concesso al beneficiario per gli scopi indicati dallo stesso nella domanda di finanziamento.

Sviluppo Campania S.p.A. effettuerà controlli in loco a campione volti a verificare la tenuta della documentazione presso il beneficiario e l'effettiva realizzazione dell'investimento.
La Regione Campania si riserva di effettuare ulteriori verifiche in loco.

20 REVOCHE E RINUNCE

Il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni prescritte nel Contratto di finanziamento e di quanto previsto nella presente Direttiva, comporterà la revoca delle agevolazioni con conseguente procedura di recupero dello stesso. La revoca comporterà il recupero del finanziamento erogato, maggiorato degli interessi legali. In particolare il credito potrà essere soggetto al recupero di cui all'art. 9 comma 5 del D.Lgs. 123/98.
In caso di provvedimento di revoca Sviluppo Campania S.p.A. invierà apposita comunicazione all'impresa beneficiaria ai sensi della Legge 241/90.
Nel caso in cui l'impresa intenda rinunciare al finanziamento concesso, dovrà comunicarlo tempestivamente a Sviluppo Campania S.p.A., a mezzo PEC, con l'obbligo alla restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali.

21 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Avviso pubblicato in esecuzione della presente Direttiva dovrà recare clausola di salvaguardia "il presente avviso non costituisce obbligazione per Sviluppo Campania S.p.A. fino all'eventuale stipula del Contratto di finanziamento".

Sviluppo Campania S.p.A. si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

In caso di mancata concessione del finanziamento, i soggetti richiedenti rinunciano sin da ora ad ogni onere di partecipazione alla presente procedura, comprese le spese vive.

fonte: http://burc.regione.campania.it

22 DISPOSIZIONI GENERALI

All'Avviso derivante dalla presente Direttiva sarà data la massima diffusione tramite pubblicazione su almeno cinque quotidiani, di cui almeno due campani. La pubblicazione integrale dell'Avviso sarà assicurata agli indirizzi Internet di seguito riportati: www.sviluppocampania.it e www.porfesr.regione.campania.it.

23 PRIVACY E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

I dati forniti dai richiedenti a Sviluppo Campania S.p.A. saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso derivante dalla presente Direttiva e per scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso derivante dalla presente Direttiva e per tutte le conseguenti attività. I dati saranno trattati da Sviluppo Campania S.p.A. per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D.Lgs., n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Per le predette finalità e al fine di monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PO FESR e per la realizzazione di analisi e ricerche a fini statistici da parte della Regione Campania, del Governo Nazionale o da enti da questi individuati, Sviluppo Campania S.p.A. si riserva di comunicare e trasferire i dati personali, oggetto di tutela ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, ai soggetti autorizzati, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

I partecipanti all'Avviso derivante dalla presente Direttiva autorizzano espressamente Sviluppo Campania S.p.A. e la Regione Campania (ove occorra) alla pubblicazione dei dati dei soggetti medesimi quali soggetti richiedenti e/o soggetti ammessi al finanziamento richiesto.

Titolare del trattamento dei dati relativi all'Avviso derivante dalla presente Direttiva è Sviluppo Campania S.p.A.

Il Responsabile dell'esecuzione dell'Accordo relativo al Fondo per lo Sviluppo delle PMI a valere sulle risorse del PO FESR Campania 2007/2013 è il dr. Edoardo Imperiale.

Per esercitare i diritti di accesso, rettifica, opposizione al trattamento e gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs.196/2003 (Testo Unico – Codice Privacy) ci si potrà rivolgere a: Sviluppo Campania S.p.A., via Santa Lucia 81, Napoli; PEC: sviluppocampania@legalmail.it

Ai soggetti assegnatari delle risorse di cui alla presente direttiva sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi inoltrando la richiesta a Sviluppo Campania S.p.A., via Santa Lucia 81, Napoli; PEC: sviluppocampania@legalmail.it.

24 TERMINI

I termini di cui alla presente Direttiva potranno subire delle modifiche in virtù e come conseguenza della Decisione CE 2015/2771 del 30 aprile 2015 e s.m.i..

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 26 del 26/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 5 - UOD Programmazione negoziata - Attrazione degli investimenti

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO 2.3 - CONTRATTO DI PROGRAMMA REGIONALE L.R. 12/2007 - AVVISO DD 31/2012 STRUTTURA DI MISSIONE UOGP APPROVAZIONE STRALCIO PIANO DEFINITIVO DEGLI INTERVENTI RIGUARDANTE, UNICAMENTE, IL PROGRAMMA DI ATTIVITA' PRODUTTIVE DELL'IMPRESA/BENEFICIARIO O.M.P.M. SRL, SOTTOSCRITTO IN DATA 13/07/2015 - CONTRATTO DI PROGRAMMA SOGGETTO PROPONENTE CONSORZIO SUPPLY CHAIN INDUSTRIA AERONAUTICA DELLA CAMPANIA SCARL IN SIGLA SCIA SCARL

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. Che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 (di seguito P.O. FESR 2007/2013);
b. che con Deliberazione n. 1921 del 09/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007/2013;
c. che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
d. che con Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009 e s.m.i. la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
e. che con Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", è stato definito il sistema degli incentivi introducendo, altresì, cinque nuovi strumenti, atti a consentire lo sviluppo del sistema produttivo campano ed il raggiungimento degli obiettivi del PASER e che all'articolo 2 è stato istituito lo strumento agevolativo denominato "Contratto di Programma Regionale";
f. che in data 28/11/2007 il Presidente della Giunta Regionale ha emanato il Regolamento n. 4 denominato "Regolamento di attuazione per il Contratto di Programma Regionale";
g. che, in ottemperanza al disposto dell'art. 1 comma 3 del succitato Regolamento, la Giunta Regionale, in relazione al Contratto di Programma Regionale, ha provveduto:
    g.1 con Deliberazione n. 78 del 5 febbraio 2010, ad approvare il Disciplinare, di seguito "Disciplinare Attività Produttive";
    g.2 che con Deliberazione n. 79 del 5 febbraio 2010, ad approvare il Disciplinare, di seguito "Disciplinare Ricerca, Sviluppo e Innovazione";
h. che con Delibera di Giunta Regionale n. 88 del 6 MARZO 2012, ad oggetto: <<Grande Programma - sviluppo della filiera automotive campana" e Grande Programma "sviluppo innovativo della filiera aerospaziale campana". Ratifica del protocollo di intesa tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Campania – determinazioni>> è stato disposto, tra l'altro, di destinare all'attivazione del regime di aiuti "Contratto di Programma Regionale", istituito con l'articolo 2 della Legge Regionale n. 12/2007, come disciplinato con le deliberazioni della Giunta Regionale n. 78 e.n. 79 del 5 febbraio 2010, ai sensi dell'art.3 comma 1 del Regolamento n. 4 del 28/11/2007 di attuazione degli incentivi alle imprese con procedura negoziale, un importo complessivo di € 150.000.000,00, entro un tetto massimo di € 75.000.000,00 per ciascuna filiera, a valere sugli obiettivi operativi POR FESR e POR FSE di seguito indicati:
    h.1 € 70.000.000 a valere sul POR FESR 2007-2013 - Obiettivo specifico 2a - "Potenziamento del sistema della ricerca e innovazione ed implementazione delle tecnologie nei sistemi produttivi"- Obiettivo Operativo 2.2;
    h.2 € 70.000.000 a valere sul POR FESR 2007-2013 - Obiettivo specifico 2b - "Sviluppo della competitività insediamenti produttivi e logistica" – Obiettivo Operativo 2.3;
    h.3 € 10.000.000 a valere sul POR FSE 2007-2013 per € 9.000.000,00 sull'Obiettivo Specifico- a) sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori, Obiettivo Operativo a.1, e per € 1.000.000,00 sull' Obiettivo Specifico b) - favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore e qualità del lavoro , Obiettivo Operativo b.1;
i. che con Decreto Dirigenziale n. 31 del 14/09/2012 - Struttura di Missione - UOGP – è stato approvato l'Avviso Pubblico per manifestazione di interesse – "Contratto di Programma Regionale per lo Sviluppo Innovativo delle Filiere Manifatturiere Strategiche in Campania" – con Allegati, il quale, all'art. 10 comma 2, ha fissato alle ore 9.00, del 14/12/2012, il termine ultimo per la presentazione delle Proposte di Contratto;
j. che con Decreto Dirigenziale n.3 del 10/05/2013 del Settore 01 dell'AGC 09 è stata approvata la versione 3 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del Por Campania Fesr 2007-2013";

k. che nel corso dell'attuazione degli strumenti agevolativi di cui in premessa cofinanziati a valere sui fondi del PO FESR/FSE la Regione Campania ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 6 Agosto 2010 n. 8, e nel rispetto del relativo iter procedurale, ha approvato con delibera di Giunta n. 612 del 29/10/2011 il Regolamento 12 avente a oggetto "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale";
l. che in base all'art. 6 del predetto Regolamento le strutture amministrative della Giunta Regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff; unità operative dirigenziali;
m. che con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
n. con D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 la Giunta ha conferito tra l'altro l'incarico di Direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" al Dott. Francesco Paolo Iannuzzi;
o. che con D.G.R. n. 488 del 31.10.2013 la Giunta ha, tra l'altro, conferito gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali designando l'Avv. Rossella Mancinelli Dirigente della UOD 51 02 05;
p. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013 modificato con D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013 i Direttori pro-tempore delle Direzioni Generali, individuando, tra gli altri, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.3 nel Direttore pro tempore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive";
q. che il Dirigente preposto alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive, nonché R.O.O.2.3 del PO FESR 2007/2013 sarà collocato in quiescenza con decorrenza dal 1°ottobre 2015, ed è in congedo feriale;
r. che con DGR 384/2015 la Giunta Regionale ha preso atto che, nelle more dello svolgimento del procedimento di interpello finalizzato al conferimento dell'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, compete al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
s. che la DGR 384/2015 sopra citata ha demandato pertanto, nelle more dell'espletamento della procedura di interpello, al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ovvero a un dirigente dallo stesso delegato le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
t. che con D.D. n. 9 del 13/08/2015 del Dipartimento 51 Dir. Gen./Dir. Staff Dip, 99 il Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha decretato tra l'altro che ciascuna delle UOD afferenti la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive assume la responsabilità connessa alle attività rientranti nei compiti e nelle funzioni individuate dalle Deliberazioni 478/2012 e 528/2012e, nell'ambito della piena autonomia di gestione e di risorse riconosciuta dal Regolamento n. 12/2011 e i consequenziali provvedimenti;
u. che per l'effetto di quanto sopra a ciascuna UOD afferisce, altresì, la responsabilità anche delle procedure finanziate con fondi strutturali;
v. che con Regolamento (UE) n. 1224/2013 della Commissione del 29 novembre 2013 è stato modificato il Regolamento 800/2008 per quanto riguarda il periodo di applicazione;
w. che il regime di aiuti di cui al citato Decreto Dirigenziale n.31 del 14/09/2012 – Struttura di Missione – UOGP, è esentato dalla notificazione alla CE ai sensi del Reg.CE 800/08, ed è stato comunicato alla Commissione tramite il protocollo informatico SANI con ricevuta del 17/01/2013, e pubblicato sulla GUUE C37 del 07/02/2014, ricevendo il numero di identificazione SA.36094 (13/X);

CONSIDERATO

a. che, espletate tutte le fasi previste dall'Avviso di cui al DD n. 31/2012 di cui sopra, è stato emesso il Decreto Dirigenziale n. 502, del 27/06/2014, del Dip. 51 DG 02, con il quale si è provveduto, tra l'altro, a:
   a.1 di prendere atto del "Piano Definitivo degli Interventi" sottoscritto dal Proponente Consorzio SISTEMA CAMPANIA S.c. a r.l. e dall'impresa beneficiaria ORIGINAL BIRTH SPA approvato dalla Conferenza di Servizi di cui all'art 10 comma 3 lettera g) in data 25/06/2014;
   a.2 di prendere atto che il suddetto Piano prevede, tra gli altri, il Piano Definitivo dell'impresa ORIGINAL BIRTH SPA, parte integrante del suddetto Piano ed allegato al presente atto, con interventi articolati di cui all'art. 11 "Aiuti per Programmi di investimento di carattere produttivo", per un importo pari ad € 18.703.775,65, del Disciplinare 78 del 5/2/2010, coerenti con l' Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR Campania 2007/2013;
   a.3 di concedere, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13, sussistendone, per quanto espressamente motivato, i presupposti di diritto e di fatto, a favore dell'impresa ORIGINAL BIRTH SPA con sede legale in Villaricca (NA) Codice fiscale 06437760637 aderente al Soggetto Proponente Consorzio SISTEMA CAMPANIA S.c.a.r.l. un'agevolazione complessiva pari ad € 7.481.510,26, CUP B43D14000490007, SMILE 153;
   a.4 di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
   a.5 di precisare che, con riferimento al "Piano Definitivo" approvato, è fatta salva la possibilità di motivare eventuali scostamenti a mezzo di perizia giurata che dimostri l'equivalenza funzionale tra i singoli beni inclusi nel piano medesimo e quelli di cui alle fatture prodotte in fase di rendicontazione;
b. che in data 30/6/2014 è stato sottoscritto il Contratto di Programma Consorzio SISTEMA CAMPANIA S.C. A R.L. - C.U.C.P. B9Z3A-000118 Repertorio CO.2014.0000012 del 30/06/2014;
c. che, in data 23/09/2014, è stato emesso il Decreto Dirigenziale n. 838, del Dip. 51 DG 02, con il quale si è provveduto, tra l'altro, a demandare all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa per complessivi € 13.705.106,17, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13 per i beneficiari aderenti al Consorzio SISTEMA CAMPANIA S.C. A R.L. - C.U.C.P. B9Z3A-000118, tra cui ORIGINAL BIRTH SPA per un impegno complessivo di € 7.481.510,26;

CONSIDERATO ALTRESI'

a. che, in data 27 maggio 2015, la ORIGINAL BIRTH SPA ha trasmesso, tra gli altri, a questa Direzione, a mezzo PEC, la richiesta di *"Contratto di Programma Regionale ……. – Richiesta di rimodulazione del Piano Definitivo degli Interventi",* acquisita al prot. n. 371024, del 28/05/2015, successivamente integrata, riguardante il programma di investimenti produttivi e la riduzione dell'incremento occupazionale - previsto a regime dall'art. 11 del Contratto stipulato in data 30/06/2015 - da 17,91 ULA a 11 ULA;
b. che la richiesta di cui sopra e le successive integrazioni, in osservanza dei dettami della Convenzione stipulata tra Sviluppo Campania S.p.A. e la Regione Campania, approvata con Decreto dell'U.O.G.P. n. 18, del 7/3/2013, è stata oggetto di attività istruttoria effettuata dalla medesima Società convenzionata le cui risultanze sono state in ultimo trasmesse a questa Direzione a mezzo PEC del 30/07/2015 (acquisita al prot. n. 538684, del 31/07/2015);
c. che, nel merito di analoga richiesta (per la parte relativa solo al programma di investimenti produttivi), la Conferenza di Servizi del 26/03/2015 ha stabilito: *"Nel caso di specie, poiché le variazioni proposte …….. riguardano unicamente gli investimenti produttivi e non impattano sul piano complessivo degli investimenti, la Conferenza di Servizi rimette al ROO 2.3 la decisione di autorizzare o meno la rimodulazione sulla base delle risultanze istruttorie, trasmettendo poi all'UOGP gli atti di conseguenza adottati.";*

d. che, in conseguenza delle sopra indicate decisioni della Conferenza di Servizi del 26/03/2015 e della corrispondenza intercorsa – nel merito - tra il R.O.O. 2.3 e l'UOGP (vedi note prot. n. 296447 del 29/04/2015, n. 336564 del 15/05/2015, n. 395682 del 9/06/20159, n. 438673 del 24/06/2015), è stato adottato, nel caso di richieste di rimodulazioni riguardanti unicamente progetti di investimenti produttivi, l'iter che di seguito si esplicita: *"A seguito della valutazione positiva effettuata dal R.O.O. 2.3 in merito alla richiesta di (SOCIETA' BENEFICIARIA) di rimodulazione del progetto di investimenti produttivi, si elaborerà uno Stralcio del Piano Definitivo degli Interventi riguardante, unicamente, il Programma di Attività Produttive, che, debitamente sottoscritto dalla (SOCIETA' BENEFICIARIA) e approvato con successivo provvedimento dello scrivente, costituirà modifica del Piano Definitivo degli interventi del (DATA) per la sola parte riguardante il Programma di Attività Produttive. Il rappresentante legale della (SOCIETA' BENEFICIARIA) sarà invitato per la firma dello Stralcio del Piano Definitivo degli Interventi – previo eventuale conseguente rinegoziazione del Contratto - riguardante, unicamente, il Programma di Attività Produttive che gli sarà preventivamente inviato per la presa visione. Gli atti conseguenziali alle attività sopra indicate, così come previsto nel verbale della Conferenza di Servizi del 26 marzo 2015, saranno trasmessi all'U.O.G.P."*;

e. che, a seguito delle risultanze istruttorie trasmesse dalla Struttura di Assistenza Tecnica Sviluppo Campania SPA, nel merito della "Richiesta di variante dell'investimento produttivo", presentata da ORIGINAL BIRTH SPA, con la "Relazione Istruttoria di Variante" acclusa alla PEC del 30/07/2015, acquisita dalla D.G. 02, al prot. n. 538684, del 31/07/2015, così esitata: "*Nel merito della richiesta di variante proposta, è stata verificata la sussistenza delle condizioni e dei requisiti previsti dalla normativa che regolamenta il Contratto di Programma Regionale – Avviso DD 31/2012 Struttura di Missione UOGP."*, il R.O.O. 2.3, per la parte di richiesta relativa alla variazione solo del programma di attività produttive, ha valutato positivamente la richiesta della ORIGINAL BIRTH SPA;

f. che, per la parte della richiesta relativa al decremento occupazionale (da 17,91 ULA a 11 ULA),
   i. tenuto conto che la modifica dell'incremento occupazionale, inerente l'impatto sistemico di cui all'allegato 11 all'Avviso riguarda il Piano Definitivo degli Interventi e non i singoli Programmi di Investimento;
   ii. tenuto conto dell'impegno all'incremento occupazionale, in riferimento a ciascuna Unità produttiva, assunto da parte della impresa richiedente nella Scheda Unità redatta secondo lo schema previsto dall'allegato 12 dell'Avviso;
   iii. tenuto conto dell'obbligo di incremento occupazionale da realizzare nell'esercizio a regime che l'impresa beneficiaria ha assunto con la stipula del Contratto di Programma all'art. 11;
   iv. tenuto conto dei dettami di cui all'art. 13 del Contratto di Programma stipulato il 30/06/2014;

   è stato chiesto, con nota della DG 02 – UOD 05 prot. n. 582796, del 01/09/2015, all'U.O.G.P., inviata co PEC in pari data, di attivare gli adempimenti di competenza, per gli aspetti connessi alle ricadute occupazionali di cui all'art. 11 del predetto Contratto in quanto trattasi di elementi contrattuali che prescindono dalla approvazione da parte del Responsabile di Obiettivo Operativo dello Stralcio del Piano Definitivo degli Interventi riguardante, unicamente, il Programma di Attività Produttive;

g. che l'U.O.G.P., a seguito della succitata nota, ha indetto la Conferenza di Servizi per il giorno 5/10/2015, mettendo all'ordine del giorno, tra gli altri, *"richiesta della società Original Birth SpA di rimodulazione piano definitivo degli interventi e rimodulazione incremento occupazionale (ULA) come da nota Dip. 51 DG 02 prot. 0582796 dell'1/9/2015;"* ;

h. che, la Conferenza di Servizi tenutasi, in data 5/10/2015, nello specifico, ha autorizzato ad effettuare un incremento occupazionale di 11 ULA, minore rispetto a quello di cui agli obblighi assunti nel contratto (Art. 11 comma 1), nel quale era previsto un incremento di ULA pari a 17,91;

i. che, a seguito della valutazione positiva della "Richiesta di variante dell'investimento produttivo", presentata da ORIGINAL BIRTH SPA ed a seguito delle risultanze della Conferenza di Servizi del 5/10/2015, il R.O.O. 2.3 - con l'assistenza tecnica di Sviluppo Campania S.p.A. - ha elaborato lo Stralcio del Piano Definitivo degli Interventi riguardante, unicamente, il Programma di Attività Produttive;

j. che, il suddetto Stralcio di Piano è stato inviato alla ORIGINAL BIRTH SPA in allegato alla nota prot. 703813, del 20/10/2015, trasmessa con PEC del 20/10/2015, per la presa visione e la successiva sottoscrizione da parte del legale rappresentante della Società avvenuta presso gli uffici del R.O.O. 2.3, il giorno 23/10/2015;
k. che lo Stralcio del Piano Definitivo degli Interventi riguardante, unicamente, il Programma di Attività Produttive dell'Impresa/Beneficiario ORIGINAL BIRTH SPA, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante, prevede investimenti per un importo di € 11.431.770,61, con investimenti per un importo ammissibile di € 11.327.129,08 (minore di € 7.376.646,57 rispetto all'importo del Programma di Attività Produttive contenuto nel Piano Definitivo" approvato in data 25/06/2014, pari ad € 18.703.775,65), con interventi articolati di cui all'art. 11 "Aiuti per Programmi di investimento di carattere produttivo" del Disciplinare 78 del 5/2/2010, ancora coerenti con le risorse dell'Obiettivo specifico 2.b, "Sviluppo della competitività, insediamenti produttivi e logistica, Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR Campania 2007/2013;
l. che, il minor importo del Programma di Attività Produttive comporta la riduzione dell'agevolazione ad € 4.530.851,63 rispetto a quella già concessa con il Decreto Dirigenziale n. 502, del 27/06/2014, del Dip. 51 DG 02, pari ad € 7.481.510,26, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13, relativa all'agevolazione per gli interventi articolati di cui all'art. 11 "Aiuti per Programmi di investimento di carattere produttivo";
m. che, la modifica in riduzione dell'agevolazione già concessa con Decreto Dirigenziale n. 502, del 27/06/2014, comporta la modifica del Decreto Dirigenziale n. 838, del 23/09/2014, del Dip. 51 DG 02, con il quale si è provveduto, tra l'altro, a demandare all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa per complessivi € 13.705.106,17, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13 per i beneficiari aderenti al Consorzio SISTEMA CAMPANIA S.C. A R.L. - C.U.C.P. B9Z3A-000118, tra cui ORIGINAL BIRTH SPA per un impegno complessivo di € 7.481.510,26;
n. che sono presenti agli atti della Regione acquisite al prot. n. 692402 e n. 692423, entrambi del 15/10/2015, per la società ORIGINAL BIRTH SPA, le seguenti visure della competente C.C.I.A.A. effettuate in data 15/10/2015:
    - "Visura Ordinaria Società di Capitale" (documento n. T195399203 estratto dal Registro delle Imprese in data 15/10/2015), che ne attesta la vigenza;
    - "Scioglimento, Procedure Concorsuali, Cancellazione" (documento n. T 195399728 estratto dal Registro delle Imprese in data 15/10/2015), dalla quale si evince che, al 28/05/2015, "non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali";
o. che in data 10/09/2015 è stata inoltrata via pec, la nota prot. n. 596286, del 8/9/2015,, alla competente Prefettura, la richiesta di informazioni antimafia ai sensi dell'art. 91 comma 4 del D. Lgs. 159/2011, così come modificato dal DECRETO LEGISLATIVO 13 ottobre 2014, n. 153, per la società ORIGINAL BIRTH SPA alla data odierna inevasa;
p. che con l'art. 3 del D.Lgs 153/2014, è stato sostituito, tra gli altri, il comma 3 dell'art. 92, del D. Lgs. 159/2011, stabilendo che *"Decorso il termine di cui al comma 2, primo periodo (**trenta giorni**), ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia.".* In tal caso i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere gia' eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilita' conseguite;
q. che è presente agli atti della Regione prot. n. 692513, del 15/10/2015, per la società ORIGINAL BIRTH SPA, il Certificato I.N.A.I.L. del DURC, acquisito *on line*, così come previsto dalle nuove disposizioni in vigore dal 1°luglio 2015, il quale riporta i seguenti dati:
    - Numero protocollo: INAIL 781481;
    - Data richiesta: 1/08/2015;
    - Scadenza validità: 29/11/2015;

- Denominazione sociale: ORIGINAL BIRTH SPA;
- Codice Fiscale: 06437760637;
- Sede legale: Corso Europa, 516 – 80010 VILLARICCA (NA);

con il quale viene dichiarato che il soggetto ORIGINAL BIRTH SPA RISULTA REGOLARE nei confronti di I.N.P.S. e di I.N.A.I.L.;

r. che è presente agli atti della Regione, per la società ORIGINAL BIRTH SPA, la dichiarazione resa ai sensi della giurisprudenza "Deggendorf" e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("D.P.C.M. 23 maggio 2007"), ora articolo 16 bis, comma 11 della legge 4 febbraio 2005, n 11, ai fini della concessione di aiuti ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 – Regolamento Generale di Esenzione per Categoria, acquisita al prot. 100757 del 13/02/2015, dalla quale risulta che l'impresa non ha mai ricevuto, neanche secondo la regola "de minimis" definita dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15/12/2006 e s.m.i. relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore (de minimis) e dal successivo Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili e indicati nell'elenco delle decisioni della Commissione europea aggiornato al 05/06/2014;

RITENUTO

a. di dover prendere atto della decisione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 5/10/2015, in merito agli obblighi assunti dalla ORIGINAL BIRTH SPA, nel Contratto di Programma stipulato in data 30/06/2014 (Art. 11 comma 1), che prevedevano l'incremento di ULA pari a 17,91, con la quale è stata autorizzata la riduzione a 11 ULA;
b. di dover approvare lo Stralcio del Piano Definitivo degli Interventi riguardante, unicamente, il Programma di Attività Produttive dell'Impresa/Beneficiario ORIGINAL BIRTH SPA con sede legale in Villaricca (NA) Codice fiscale 06437760637 aderente al Soggetto Proponente Consorzio SISTEMA CAMPANIA S.c.a.r.l. CUP B43D14000490007, SMILE 153, sottoscritto dal legale rappresentante in data 23/10/2015, che prevede investimenti per un importo di € 11.431.770,61, con investimenti per un importo ammissibile di € 11.327.129,08, con interventi articolati di cui all'art. 11 "Aiuti per Programmi di investimento di carattere produttivo" del Disciplinare 78 del 5/2/2010, coerenti con l' Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR Campania 2007/2013;
c. di dover modificare l'agevolazione già concessa (pari ad € 7.481.510,26) con il Decreto Dirigenziale n. 502, del 27/06/2014, del Dip. 51 DG 02, con il nuovo importo pari ad € 4.530.851,63, a valere sulle risorse dell'Obiettivo specifico 2.b, "Sviluppo della competitività, insediamenti produttivi e logistica, Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR Campania 2007/2013, inerente l'agevolazione per gli interventi articolati di cui all'art. 11 "Aiuti per Programmi di investimento di carattere produttivo", oggetto di variante;
d. di dover demandare all'Autorità di Gestione la modifica del Decreto Dirigenziale n. 838, del 23/09/2014, del Dip. 51 DG 02, attraverso la modifica dell'importo dell'agevolazione per l'impresa/beneficiario ORIGINAL BIRTH SPA, da € € 7.481.510,26 ad € 4.530.851,63 a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13, nonché la modifica dell'impegno complessivo pari ad € 13.705.106,17, relativo al Consorzio SISTEMA CAMPANIA S.c.a.r.l. C.U.C.P. B9Z3A-000118, comprendente, tra gli altri, ORIGINAL BIRTH SPA;
e. di dover precisare che lo stralcio del Piano Definitivo degli interventi riguardante, unicamente, il Programma di Attività Produttive dell'Impresa/Beneficiario ORIGINAL BIRTH SPA, costituisce modifica della sola parte inerente il Programma di Attività Produttive del Piano Definitivo degli Interventi" sottoscritto dal Proponente Consorzio SISTEMA CAMPANIA S.c.a.r.l. - C.U.C.P. B9Z3A-000118 e dall'impresa medesima beneficiaria, approvato dalla Conferenza di Servizi di cui all'art 10 comma 3 lettera g) in data 25/06/2014;

f. di dover precisare che, per il succitato Stralcio del Piano Definitivo degli Interventi riguardante, unicamente, il Programma di Attività Produttive, è fatta salva la possibilità di motivare eventuali scostamenti a mezzo di perizia giurata che dimostri l'equivalenza funzionale tra i singoli beni inclusi nel piano medesimo e quelli di cui alle fatture prodotte in fase di rendicontazione;

VISTI

- la L.R. n. 7/2002;
- Il POR FESR 2007-2013 adottato con Decisione CE (2007) 4265 dell'11 settembre 2007;
- La Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007;
- Il Regolamento n. 4 del 28/11/2007;
- la DGR. n°1715 del 20/11/2009 e ss.mm.ii;
- La DGR n. 78 del 5/2/2010;
- La DGR n .122 del 28/03/2011;
- La nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
- il DPCM 28 dicembre 2011;
- La DGR n.88 del 6/03/2012;
- Il DD n. 31 del 14/09/2012 - Struttura di Missione – UOGP;
- Il DD n. 502 del 27/06/2014;
- Il DD n. 838 del 23/09/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 51 02 05 "Programmazione Negoziata – Attrazione degli Investimenti" della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico delle Attività Produttive "

DECRETA

1. di prendere atto della decisione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 5/10/2015, in merito agli obblighi assunti dalla ORIGINAL BIRTH SPA, nel Contratto di Programma stipulato in data 30/06/2014 (Art. 11 comma 1), che prevedevano l'incremento di ULA pari a 17,91, con la quale è stata autorizzata la riduzione a 11 ULA;
2. di approvare lo Stralcio del Piano Definitivo degli Interventi riguardante, unicamente, il Programma di Attività Produttive dell'Impresa/Beneficiario ORIGINAL BIRTH SPA con sede legale in Villaricca (NA) Codice fiscale 06437760637 aderente al Soggetto Proponente Consorzio SISTEMA CAMPANIA S.c.a.r.l. CUP B43D14000490007, SMILE 153, sottoscritto dal legale rappresentante in data 23/10/2015, che prevede investimenti per un importo di € 11.431.770,61, con investimenti per un importo ammissibile di € 11.327.129,08, con interventi articolati di cui all'art. 11 "Aiuti per Programmi di investimento di carattere produttivo" del Disciplinare 78 del 5/2/2010, coerenti con l' Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR Campania 2007/2013;
3. di modificare l'agevolazione già concessa (pari ad € 7.481.510,26) con il Decreto Dirigenziale n. 502, del 27/06/2014, del Dip. 51 DG 02, con il nuovo importo pari ad € 4.530.851,63, a valere sulle risorse dell'Obiettivo specifico 2.b, "Sviluppo della competitività, insediamenti produttivi e logistica, Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR Campania 2007/2013, inerente l'agevolazione per gli interventi articolati di cui all'art. 11 "Aiuti per Programmi di investimento di carattere produttivo", oggetto di variante;
4. di demandare all'Autorità di Gestione la modifica del Decreto Dirigenziale n. 838, del 23/09/2014, del Dip. 51 DG 02, attraverso la modifica dell'importo dell'agevolazione per l'impresa/beneficiario ORIGINAL BIRTH SPA, da € € 7.481.510,26 ad € 4.530.851,63 a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13, nonché la modifica dell'impegno complessivo pari ad € 13.705.106,17, relativo al Consorzio SISTEMA CAMPANIA S.c.a.r.l. C.U.C.P. B9Z3A-000118, comprendente, tra gli altri, ORIGINAL BIRTH SPA;

5. di precisare che lo stralcio del Piano Definitivo degli interventi riguardante, unicamente, il Programma di Attività Produttive dell'Impresa/Beneficiario ORIGINAL BIRTH SPA, costituisce modifica della sola parte inerente il Programma di Attività Produttive del Piano Definitivo degli Interventi" sottoscritto dal Proponente Consorzio SISTEMA CAMPANIA S.c.a.r.l. - C.U.C.P. B9Z3A-000118 e dall'impresa medesima beneficiaria, approvato dalla Conferenza di Servizi di cui all'art 10 comma 3 lettera g) in data 25/06/2014;
6. di precisare che, per il succitato Stralcio del Piano Definitivo degli Interventi riguardante, unicamente, il Programma di Attività Produttive, è fatta salva la possibilità di motivare eventuali scostamenti a mezzo di perizia giurata che dimostri l'equivalenza funzionale tra i singoli beni inclusi nel piano medesimo e quelli di cui alle fatture prodotte in fase di rendicontazione;
7. di inviare il presente provvedimento:

- alla Struttura Tecnica Di Missione U.O.G.P. (Unità' Operativa Grandi Progetti) - Codice: 70 00 00 00;
- alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive – Codice: 51 02 00 00;
- alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
- alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
- alla "Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili" - Codice: 54 11 00 00;
- alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- all'Assessore alle Attività Produttive – Codice: 40 01 02 00 32;
- al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico - Codice: 51 00 00 00;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;

8. di trasmettere il presente provvedimento, ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C., ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, artt. 26 e 27, all'Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - Codice: 40 03 05 00.

Rossella Mancinelli

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 27 del 26/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 5 - UOD Programmazione negoziata - Attrazione degli investimenti

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO 2.3 - CONTRATTO DI PROGRAMMA REGIONALE LR 12/2007 - AVVISO DD 31/2012 STRUTTURA DI MISSIONE UOGP. APPROVAZIONE STRALCIO PIANO DEFINITIVO DEGLI INTERVENTI RIGUARDANTE, UNICAMENTE, IL PROGRAMMA DI ATTIVITA' PRODUTTIVE DELL'IMPRESA/BENEFICIARIO ORIGINAL BIRTH SPA, SOTTOSCRITTO IN DATA 23/10/2015 - CONTRATTO DI PROGRAMMA SOGGETTO PROPONENTE CONSORZIO SISTEMA CAMPANIA SCARL C.U.C.P. B9Z3A-000118

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. Che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 (di seguito P.O. FESR 2007/2013);
b. che con Deliberazione n. 1921 del 09/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007/2013;
c. che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
d. che con Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009 e s.m.i. la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
e. che con Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", è stato definito il sistema degli incentivi introducendo, altresì, cinque nuovi strumenti, atti a consentire lo sviluppo del sistema produttivo campano ed il raggiungimento degli obiettivi del PASER e che all'articolo 2 è stato istituito lo strumento agevolativo denominato "Contratto di Programma Regionale";
f. che in data 28/11/2007 il Presidente della Giunta Regionale ha emanato il Regolamento n. 4 denominato "Regolamento di attuazione per il Contratto di Programma Regionale";
g. che, in ottemperanza al disposto dell'art. 1 comma 3 del succitato Regolamento, la Giunta Regionale, in relazione al Contratto di Programma Regionale, ha provveduto:
    g.1 con Deliberazione n. 78 del 5 febbraio 2010, ad approvare il Disciplinare, di seguito "Disciplinare Attività Produttive";
    g.2 che con Deliberazione n. 79 del 5 febbraio 2010, ad approvare il Disciplinare, di seguito "Disciplinare Ricerca, Sviluppo e Innovazione";
h. che con Delibera di Giunta Regionale n. 88 del 6 MARZO 2012, ad oggetto: <<Grande Programma - sviluppo della filiera automotive campana" e Grande Programma "sviluppo innovativo della filiera aerospaziale campana". Ratifica del protocollo di intesa tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Campania – determinazioni>> è stato disposto, tra l'altro, di destinare all'attivazione del regime di aiuti "Contratto di Programma Regionale", istituito con l'articolo 2 della Legge Regionale n. 12/2007, come disciplinato con le deliberazioni della Giunta Regionale n. 78 e.n. 79 del 5 febbraio 2010, ai sensi dell'art.3 comma 1 del Regolamento n. 4 del 28/11/2007 di attuazione degli incentivi alle imprese con procedura negoziale, un importo complessivo di € 150.000.000,00, entro un tetto massimo di € 75.000.000,00 per ciascuna filiera, a valere sugli obiettivi operativi POR FESR e POR FSE di seguito indicati:
    h.1 € 70.000.000 a valere sul POR FESR 2007-2013 - Obiettivo specifico 2a - "Potenziamento del sistema della ricerca e innovazione ed implementazione delle tecnologie nei sistemi produttivi"- Obiettivo Operativo 2.2;
    h.2 € 70.000.000 a valere sul POR FESR 2007-2013 - Obiettivo specifico 2b - "Sviluppo della competitività insediamenti produttivi e logistica" – Obiettivo Operativo 2.3;
    h.3 € 10.000.000 a valere sul POR FSE 2007-2013 per € 9.000.000,00 sull'Obiettivo Specifico- a) sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori, Obiettivo Operativo a.1, e per € 1.000.000,00 sull' Obiettivo Specifico b) - favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore e qualità del lavoro , Obiettivo Operativo b.1;
i. che con Decreto Dirigenziale n. 31 del 14/09/2012 - Struttura di Missione - UOGP – è stato approvato l'Avviso Pubblico per manifestazione di interesse – "Contratto di Programma Regionale per lo Sviluppo Innovativo delle Filiere Manifatturiere Strategiche in Campania" – con Allegati, il quale, all'art. 10 comma 2, ha fissato alle ore 9.00, del 14/12/2012, il termine ultimo per la presentazione delle Proposte di Contratto;
j. che con Decreto Dirigenziale n.3 del 10/05/2013 del Settore 01 dell'AGC 09 è stata approvata la versione 3 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del Por Campania Fesr 2007-2013";

k. che nel corso dell'attuazione degli strumenti agevolativi di cui in premessa cofinanziati a valere sui fondi del PO FESR/FSE la Regione Campania ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 6 Agosto 2010 n. 8, e nel rispetto del relativo iter procedurale, ha approvato con delibera di Giunta n. 612 del 29/10/2011 il Regolamento 12 avente a oggetto "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale";
l. che in base all'art. 6 del predetto Regolamento le strutture amministrative della Giunta Regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff; unità operative dirigenziali;
m. che con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
n. con D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 la Giunta ha conferito tra l'altro l'incarico di Direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" al Dott. Francesco Paolo Iannuzzi;
o. che con D.G.R. n. 488 del 31.10.2013 la Giunta ha, tra l'altro, conferito gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali designando l'Avv. Rossella Mancinelli Dirigente della UOD 51 02 05;
p. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013 modificato con D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013 i Direttori pro-tempore delle Direzioni Generali, individuando, tra gli altri, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.3 nel Direttore pro tempore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive";
q. che il Dirigente preposto alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive, nonché R.O.O.2.3 del PO FESR 2007/2013 sarà collocato in quiescenza con decorrenza dal 1°ottobre 2015, ed è in congedo feriale;
r. che con DGR 384/2015 la Giunta Regionale ha preso atto che, nelle more dello svolgimento del procedimento di interpello finalizzato al conferimento dell'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, compete al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
s. che la DGR 384/2015 sopra citata ha demandato pertanto, nelle more dell'espletamento della procedura di interpello, al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ovvero a un dirigente dallo stesso delegato le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
t. che con D.D. n. 9 del 13/08/2015 del Dipartimento 51 Dir. Gen./Dir. Staff Dip, 99 il Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha decretato tra l'altro che ciascuna delle UOD afferenti la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive assume la responsabilità connessa alle attività rientranti nei compiti e nelle funzioni individuate dalle Deliberazioni 478/2012 e 528/2012e, nell'ambito della piena autonomia di gestione e di risorse riconosciuta dal Regolamento n. 12/2011 e i consequenziali provvedimenti;
u. che per l'effetto di quanto sopra a ciascuna UOD afferisce, altresì, la responsabilità anche delle procedure finanziate con fondi strutturali;
v. che con Regolamento (UE) n. 1224/2013 della Commissione del 29 novembre 2013 è stato modificato il Regolamento 800/2008 per quanto riguarda il periodo di applicazione;
w. che il regime di aiuti di cui al citato Decreto Dirigenziale n.31 del 14/09/2012 – Struttura di Missione – UOGP, è esentato dalla notificazione alla CE ai sensi del Reg.CE 800/08, ed è stato comunicato alla Commissione tramite il protocollo informatico SANI con ricevuta del 17/01/2013, e pubblicato sulla GUUE C37 del 07/02/2014, ricevendo il numero di identificazione SA.36094 (13/X);

CONSIDERATO

a. che, espletate tutte le fasi previste dall'Avviso di cui al DD n. 31/2012 di cui sopra, è stato emesso il Decreto Dirigenziale n. 502, del 27/06/2014, del Dip. 51 DG 02, con il quale si è provveduto, tra l'altro, a:
   a.1 di prendere atto del "Piano Definitivo degli Interventi" sottoscritto dal Proponente Consorzio SISTEMA CAMPANIA S.c. a r.l. e dall'impresa beneficiaria ORIGINAL BIRTH SPA approvato dalla Conferenza di Servizi di cui all'art 10 comma 3 lettera g) in data 25/06/2014;
   a.2 di prendere atto che il suddetto Piano prevede, tra gli altri, il Piano Definitivo dell'impresa ORIGINAL BIRTH SPA, parte integrante del suddetto Piano ed allegato al presente atto, con interventi articolati di cui all'art. 11 "Aiuti per Programmi di investimento di carattere produttivo", per un importo pari ad € 18.703.775,65, del Disciplinare 78 del 5/2/2010, coerenti con l' Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR Campania 2007/2013;
   a.3 di concedere, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13, sussistendone, per quanto espressamente motivato, i presupposti di diritto e di fatto, a favore dell'impresa ORIGINAL BIRTH SPA con sede legale in Villaricca (NA) Codice fiscale 06437760637 aderente al Soggetto Proponente Consorzio SISTEMA CAMPANIA S.c.a.r.l. un'agevolazione complessiva pari ad € 7.481.510,26, CUP B43D14000490007, SMILE 153;
   a.4 di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
   a.5 di precisare che, con riferimento al "Piano Definitivo" approvato, è fatta salva la possibilità di motivare eventuali scostamenti a mezzo di perizia giurata che dimostri l'equivalenza funzionale tra i singoli beni inclusi nel piano medesimo e quelli di cui alle fatture prodotte in fase di rendicontazione;
b. che in data 30/6/2014 è stato sottoscritto il Contratto di Programma Consorzio SISTEMA CAMPANIA S.C. A R.L. - C.U.C.P. B9Z3A-000118 Repertorio CO.2014.0000012 del 30/06/2014;
c. che, in data 23/09/2014, è stato emesso il Decreto Dirigenziale n. 838, del Dip. 51 DG 02, con il quale si è provveduto, tra l'altro, a demandare all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa per complessivi € 13.705.106,17, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13 per i beneficiari aderenti al Consorzio SISTEMA CAMPANIA S.C. A R.L. - C.U.C.P. B9Z3A-000118, tra cui ORIGINAL BIRTH SPA per un impegno complessivo di € 7.481.510,26;

CONSIDERATO ALTRESI'

a. che, in data 27 maggio 2015, la ORIGINAL BIRTH SPA ha trasmesso, tra gli altri, a questa Direzione, a mezzo PEC, la richiesta di *"Contratto di Programma Regionale ……. – Richiesta di rimodulazione del Piano Definitivo degli Interventi",* acquisita al prot. n. 371024, del 28/05/2015, successivamente integrata, riguardante il programma di investimenti produttivi e la riduzione dell'incremento occupazionale - previsto a regime dall'art. 11 del Contratto stipulato in data 30/06/2015 - da 17,91 ULA a 11 ULA;
b. che la richiesta di cui sopra e le successive integrazioni, in osservanza dei dettami della Convenzione stipulata tra Sviluppo Campania S.p.A. e la Regione Campania, approvata con Decreto dell'U.O.G.P. n. 18, del 7/3/2013, è stata oggetto di attività istruttoria effettuata dalla medesima Società convenzionata le cui risultanze sono state in ultimo trasmesse a questa Direzione a mezzo PEC del 30/07/2015 (acquisita al prot. n. 538684, del 31/07/2015);
c. che, nel merito di analoga richiesta (per la parte relativa solo al programma di investimenti produttivi), la Conferenza di Servizi del 26/03/2015 ha stabilito: *"Nel caso di specie, poiché le variazioni proposte …….. riguardano unicamente gli investimenti produttivi e non impattano sul piano complessivo degli investimenti, la Conferenza di Servizi rimette al ROO 2.3 la decisione di autorizzare o meno la rimodulazione sulla base delle risultanze istruttorie, trasmettendo poi all'UOGP gli atti di conseguenza adottati.";*

d. che, in conseguenza delle sopra indicate decisioni della Conferenza di Servizi del 26/03/2015 e della corrispondenza intercorsa – nel merito - tra il R.O.O. 2.3 e l'UOGP (vedi note prot. n. 296447 del 29/04/2015, n. 336564 del 15/05/2015, n. 395682 del 9/06/20159, n. 438673 del 24/06/2015), è stato adottato, nel caso di richieste di rimodulazioni riguardanti unicamente progetti di investimenti produttivi, l'iter che di seguito si esplicita: *"A seguito della valutazione positiva effettuata dal R.O.O. 2.3 in merito alla richiesta di (SOCIETA' BENEFICIARIA) di rimodulazione del progetto di investimenti produttivi, si elaborerà uno Stralcio del Piano Definitivo degli Interventi riguardante, unicamente, il Programma di Attività Produttive, che, debitamente sottoscritto dalla (SOCIETA' BENEFICIARIA) e approvato con successivo provvedimento dello scrivente, costituirà modifica del Piano Definitivo degli interventi del (DATA) per la sola parte riguardante il Programma di Attività Produttive. Il rappresentante legale della (SOCIETA' BENEFICIARIA) sarà invitato per la firma dello Stralcio del Piano Definitivo degli Interventi – previo eventuale conseguente rinegoziazione del Contratto - riguardante, unicamente, il Programma di Attività Produttive che gli sarà preventivamente inviato per la presa visione. Gli atti conseguenziali alle attività sopra indicate, così come previsto nel verbale della Conferenza di Servizi del 26 marzo 2015, saranno trasmessi all'U.O.G.P."*;

e. che, a seguito delle risultanze istruttorie trasmesse dalla Struttura di Assistenza Tecnica Sviluppo Campania SPA, nel merito della "Richiesta di variante dell'investimento produttivo", presentata da ORIGINAL BIRTH SPA, con la "Relazione Istruttoria di Variante" acclusa alla PEC del 30/07/2015, acquisita dalla D.G. 02, al prot. n. 538684, del 31/07/2015, così esitata: "*Nel merito della richiesta di variante proposta, è stata verificata la sussistenza delle condizioni e dei requisiti previsti dalla normativa che regolamenta il Contratto di Programma Regionale – Avviso DD 31/2012 Struttura di Missione UOGP."*, il R.O.O. 2.3, per la parte di richiesta relativa alla variazione solo del programma di attività produttive, ha valutato positivamente la richiesta della ORIGINAL BIRTH SPA;

f. che, per la parte della richiesta relativa al decremento occupazionale (da 17,91 ULA a 11 ULA),
   i. tenuto conto che la modifica dell'incremento occupazionale, inerente l'impatto sistemico di cui all'allegato 11 all'Avviso riguarda il Piano Definitivo degli Interventi e non i singoli Programmi di Investimento;
   ii. tenuto conto dell'impegno all'incremento occupazionale, in riferimento a ciascuna Unità produttiva, assunto da parte della impresa richiedente nella Scheda Unità redatta secondo lo schema previsto dall'allegato 12 dell'Avviso;
   iii. tenuto conto dell'obbligo di incremento occupazionale da realizzare nell'esercizio a regime che l'impresa beneficiaria ha assunto con la stipula del Contratto di Programma all'art. 11;
   iv. tenuto conto dei dettami di cui all'art. 13 del Contratto di Programma stipulato il 30/06/2014;

   è stato chiesto, con nota della DG 02 – UOD 05 prot. n. 582796, del 01/09/2015, all'U.O.G.P., inviata co PEC in pari data, di attivare gli adempimenti di competenza, per gli aspetti connessi alle ricadute occupazionali di cui all'art. 11 del predetto Contratto in quanto trattasi di elementi contrattuali che prescindono dalla approvazione da parte del Responsabile di Obiettivo Operativo dello Stralcio del Piano Definitivo degli Interventi riguardante, unicamente, il Programma di Attività Produttive;

g. che l'U.O.G.P., a seguito della succitata nota, ha indetto la Conferenza di Servizi per il giorno 5/10/2015, mettendo all'ordine del giorno, tra gli altri, *"richiesta della società Original Birth SpA di rimodulazione piano definitivo degli interventi e rimodulazione incremento occupazionale (ULA) come da nota Dip. 51 DG 02 prot. 0582796 dell'1/9/2015;"* ;

h. che, la Conferenza di Servizi tenutasi, in data 5/10/2015, nello specifico, ha autorizzato ad effettuare un incremento occupazionale di 11 ULA, minore rispetto a quello di cui agli obblighi assunti nel contratto (Art. 11 comma 1), nel quale era previsto un incremento di ULA pari a 17,91;

i. che, a seguito della valutazione positiva della "Richiesta di variante dell'investimento produttivo", presentata da ORIGINAL BIRTH SPA ed a seguito delle risultanze della Conferenza di Servizi del 5/10/2015, il R.O.O. 2.3 - con l'assistenza tecnica di Sviluppo Campania S.p.A. - ha elaborato lo Stralcio del Piano Definitivo degli Interventi riguardante, unicamente, il Programma di Attività Produttive;

j. che, il suddetto Stralcio di Piano è stato inviato alla ORIGINAL BIRTH SPA in allegato alla nota prot. 703813, del 20/10/2015, trasmessa con PEC del 20/10/2015, per la presa visione e la successiva sottoscrizione da parte del legale rappresentante della Società avvenuta presso gli uffici del R.O.O. 2.3, il giorno 23/10/2015;
k. che lo Stralcio del Piano Definitivo degli Interventi riguardante, unicamente, il Programma di Attività Produttive dell'Impresa/Beneficiario ORIGINAL BIRTH SPA, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante, prevede investimenti per un importo di € 11.431.770,61, con investimenti per un importo ammissibile di € 11.327.129,08 (minore di € 7.376.646,57 rispetto all'importo del Programma di Attività Produttive contenuto nel Piano Definitivo" approvato in data 25/06/2014, pari ad € 18.703.775,65), con interventi articolati di cui all'art. 11 "Aiuti per Programmi di investimento di carattere produttivo" del Disciplinare 78 del 5/2/2010, ancora coerenti con le risorse dell'Obiettivo specifico 2.b, "Sviluppo della competitività, insediamenti produttivi e logistica, Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR Campania 2007/2013;
l. che, il minor importo del Programma di Attività Produttive comporta la riduzione dell'agevolazione ad € 4.530.851,63 rispetto a quella già concessa con il Decreto Dirigenziale n. 502, del 27/06/2014, del Dip. 51 DG 02, pari ad € 7.481.510,26, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13, relativa all'agevolazione per gli interventi articolati di cui all'art. 11 "Aiuti per Programmi di investimento di carattere produttivo";
m. che, la modifica in riduzione dell'agevolazione già concessa con Decreto Dirigenziale n. 502, del 27/06/2014, comporta la modifica del Decreto Dirigenziale n. 838, del 23/09/2014, del Dip. 51 DG 02, con il quale si è provveduto, tra l'altro, a demandare all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa per complessivi € 13.705.106,17, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13 per i beneficiari aderenti al Consorzio SISTEMA CAMPANIA S.C. A R.L. - C.U.C.P. B9Z3A-000118, tra cui ORIGINAL BIRTH SPA per un impegno complessivo di € 7.481.510,26;
n. che sono presenti agli atti della Regione acquisite al prot. n. 692402 e n. 692423, entrambi del 15/10/2015, per la società ORIGINAL BIRTH SPA, le seguenti visure della competente C.C.I.A.A. effettuate in data 15/10/2015:
    - "Visura Ordinaria Società di Capitale" (documento n. T195399203 estratto dal Registro delle Imprese in data 15/10/2015), che ne attesta la vigenza;
    - "Scioglimento, Procedure Concorsuali, Cancellazione" (documento n. T 195399728 estratto dal Registro delle Imprese in data 15/10/2015), dalla quale si evince che, al 28/05/2015, "non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali";
o. che in data 10/09/2015 è stata inoltrata via pec, la nota prot. n. 596286, del 8/9/2015,, alla competente Prefettura, la richiesta di informazioni antimafia ai sensi dell'art. 91 comma 4 del D. Lgs. 159/2011, così come modificato dal DECRETO LEGISLATIVO 13 ottobre 2014, n. 153, per la società ORIGINAL BIRTH SPA alla data odierna inevasa;
p. che con l'art. 3 del D.Lgs 153/2014, è stato sostituito, tra gli altri, il comma 3 dell'art. 92, del D. Lgs. 159/2011, stabilendo che *"Decorso il termine di cui al comma 2, primo periodo (**trenta giorni**), ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia.".* In tal caso i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere gia' eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilita' conseguite;
q. che è presente agli atti della Regione prot. n. 692513, del 15/10/2015, per la società ORIGINAL BIRTH SPA, il Certificato I.N.A.I.L. del DURC, acquisito *on line*, così come previsto dalle nuove disposizioni in vigore dal 1°luglio 2015, il quale riporta i seguenti dati:
    - Numero protocollo: INAIL 781481;
    - Data richiesta: 1/08/2015;
    - Scadenza validità: 29/11/2015;

- Denominazione sociale: ORIGINAL BIRTH SPA;
- Codice Fiscale: 06437760637;
- Sede legale: Corso Europa, 516 – 80010 VILLARICCA (NA);

con il quale viene dichiarato che il soggetto ORIGINAL BIRTH SPA RISULTA REGOLARE nei confronti di I.N.P.S. e di I.N.A.I.L.;

r. che è presente agli atti della Regione, per la società ORIGINAL BIRTH SPA, la dichiarazione resa ai sensi della giurisprudenza "Deggendorf" e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("D.P.C.M. 23 maggio 2007"), ora articolo 16 bis, comma 11 della legge 4 febbraio 2005, n 11, ai fini della concessione di aiuti ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 – Regolamento Generale di Esenzione per Categoria, acquisita al prot. 100757 del 13/02/2015, dalla quale risulta che l'impresa non ha mai ricevuto, neanche secondo la regola "de minimis" definita dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15/12/2006 e s.m.i. relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore (de minimis) e dal successivo Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili e indicati nell'elenco delle decisioni della Commissione europea aggiornato al 05/06/2014;

RITENUTO

a. di dover prendere atto della decisione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 5/10/2015, in merito agli obblighi assunti dalla ORIGINAL BIRTH SPA, nel Contratto di Programma stipulato in data 30/06/2014 (Art. 11 comma 1), che prevedevano l'incremento di ULA pari a 17,91, con la quale è stata autorizzata la riduzione a 11 ULA;
b. di dover approvare lo Stralcio del Piano Definitivo degli Interventi riguardante, unicamente, il Programma di Attività Produttive dell'Impresa/Beneficiario ORIGINAL BIRTH SPA con sede legale in Villaricca (NA) Codice fiscale 06437760637 aderente al Soggetto Proponente Consorzio SISTEMA CAMPANIA S.c.a.r.l. CUP B43D14000490007, SMILE 153, sottoscritto dal legale rappresentante in data 23/10/2015, che prevede investimenti per un importo di € 11.431.770,61, con investimenti per un importo ammissibile di € 11.327.129,08, con interventi articolati di cui all'art. 11 "Aiuti per Programmi di investimento di carattere produttivo" del Disciplinare 78 del 5/2/2010, coerenti con l' Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR Campania 2007/2013;
c. di dover modificare l'agevolazione già concessa (pari ad € 7.481.510,26) con il Decreto Dirigenziale n. 502, del 27/06/2014, del Dip. 51 DG 02, con il nuovo importo pari ad € 4.530.851,63, a valere sulle risorse dell'Obiettivo specifico 2.b, "Sviluppo della competitività, insediamenti produttivi e logistica, Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR Campania 2007/2013, inerente l'agevolazione per gli interventi articolati di cui all'art. 11 "Aiuti per Programmi di investimento di carattere produttivo", oggetto di variante;
d. di dover demandare all'Autorità di Gestione la modifica del Decreto Dirigenziale n. 838, del 23/09/2014, del Dip. 51 DG 02, attraverso la modifica dell'importo dell'agevolazione per l'impresa/beneficiario ORIGINAL BIRTH SPA, da € € 7.481.510,26 ad € 4.530.851,63 a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13, nonché la modifica dell'impegno complessivo pari ad € 13.705.106,17, relativo al Consorzio SISTEMA CAMPANIA S.c.a.r.l. C.U.C.P. B9Z3A-000118, comprendente, tra gli altri, ORIGINAL BIRTH SPA;
e. di dover precisare che lo stralcio del Piano Definitivo degli interventi riguardante, unicamente, il Programma di Attività Produttive dell'Impresa/Beneficiario ORIGINAL BIRTH SPA, costituisce modifica della sola parte inerente il Programma di Attività Produttive del Piano Definitivo degli Interventi" sottoscritto dal Proponente Consorzio SISTEMA CAMPANIA S.c.a.r.l. - C.U.C.P. B9Z3A-000118 e dall'impresa medesima beneficiaria, approvato dalla Conferenza di Servizi di cui all'art 10 comma 3 lettera g) in data 25/06/2014;

f. di dover precisare che, per il succitato Stralcio del Piano Definitivo degli Interventi riguardante, unicamente, il Programma di Attività Produttive, è fatta salva la possibilità di motivare eventuali scostamenti a mezzo di perizia giurata che dimostri l'equivalenza funzionale tra i singoli beni inclusi nel piano medesimo e quelli di cui alle fatture prodotte in fase di rendicontazione;

VISTI

- la L.R. n. 7/2002;
- Il POR FESR 2007-2013 adottato con Decisione CE (2007) 4265 dell'11 settembre 2007;
- La Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007;
- Il Regolamento n. 4 del 28/11/2007;
- la DGR. n°1715 del 20/11/2009 e ss.mm.ii;
- La DGR n. 78 del 5/2/2010;
- La DGR n .122 del 28/03/2011;
- La nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
- il DPCM 28 dicembre 2011;
- La DGR n.88 del 6/03/2012;
- Il DD n. 31 del 14/09/2012 - Struttura di Missione – UOGP;
- Il DD n. 502 del 27/06/2014;
- Il DD n. 838 del 23/09/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 51 02 05 "Programmazione Negoziata – Attrazione degli Investimenti" della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico delle Attività Produttive "

DECRETA

1. di prendere atto della decisione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 5/10/2015, in merito agli obblighi assunti dalla ORIGINAL BIRTH SPA, nel Contratto di Programma stipulato in data 30/06/2014 (Art. 11 comma 1), che prevedevano l'incremento di ULA pari a 17,91, con la quale è stata autorizzata la riduzione a 11 ULA;
2. di approvare lo Stralcio del Piano Definitivo degli Interventi riguardante, unicamente, il Programma di Attività Produttive dell'Impresa/Beneficiario ORIGINAL BIRTH SPA con sede legale in Villaricca (NA) Codice fiscale 06437760637 aderente al Soggetto Proponente Consorzio SISTEMA CAMPANIA S.c.a.r.l. CUP B43D14000490007, SMILE 153, sottoscritto dal legale rappresentante in data 23/10/2015, che prevede investimenti per un importo di € 11.431.770,61, con investimenti per un importo ammissibile di € 11.327.129,08, con interventi articolati di cui all'art. 11 "Aiuti per Programmi di investimento di carattere produttivo" del Disciplinare 78 del 5/2/2010, coerenti con l' Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR Campania 2007/2013;
3. di modificare l'agevolazione già concessa (pari ad € 7.481.510,26) con il Decreto Dirigenziale n. 502, del 27/06/2014, del Dip. 51 DG 02, con il nuovo importo pari ad € 4.530.851,63, a valere sulle risorse dell'Obiettivo specifico 2.b, "Sviluppo della competitività, insediamenti produttivi e logistica, Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR Campania 2007/2013, inerente l'agevolazione per gli interventi articolati di cui all'art. 11 "Aiuti per Programmi di investimento di carattere produttivo", oggetto di variante;
4. di demandare all'Autorità di Gestione la modifica del Decreto Dirigenziale n. 838, del 23/09/2014, del Dip. 51 DG 02, attraverso la modifica dell'importo dell'agevolazione per l'impresa/beneficiario ORIGINAL BIRTH SPA, da € € 7.481.510,26 ad € 4.530.851,63 a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13, nonché la modifica dell'impegno complessivo pari ad € 13.705.106,17, relativo al Consorzio SISTEMA CAMPANIA S.c.a.r.l. C.U.C.P. B9Z3A-000118, comprendente, tra gli altri, ORIGINAL BIRTH SPA;

5. di precisare che lo stralcio del Piano Definitivo degli interventi riguardante, unicamente, il Programma di Attività Produttive dell'Impresa/Beneficiario ORIGINAL BIRTH SPA, costituisce modifica della sola parte inerente il Programma di Attività Produttive del Piano Definitivo degli Interventi" sottoscritto dal Proponente Consorzio SISTEMA CAMPANIA S.c.a.r.l. - C.U.C.P. B9Z3A-000118 e dall'impresa medesima beneficiaria, approvato dalla Conferenza di Servizi di cui all'art 10 comma 3 lettera g) in data 25/06/2014;
6. di precisare che, per il succitato Stralcio del Piano Definitivo degli Interventi riguardante, unicamente, il Programma di Attività Produttive, è fatta salva la possibilità di motivare eventuali scostamenti a mezzo di perizia giurata che dimostri l'equivalenza funzionale tra i singoli beni inclusi nel piano medesimo e quelli di cui alle fatture prodotte in fase di rendicontazione;
7. di inviare il presente provvedimento:

- alla Struttura Tecnica Di Missione U.O.G.P. (Unità' Operativa Grandi Progetti) - Codice: 70 00 00 00;
- alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive – Codice: 51 02 00 00;
- alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
- alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
- alla "Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili" - Codice: 54 11 00 00;
- alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- all'Assessore alle Attività Produttive – Codice: 40 01 02 00 32;
- al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico - Codice: 51 00 00 00;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;

8. di trasmettere il presente provvedimento, ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C., ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, artt. 26 e 27, all'Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - Codice: 40 03 05 00.

Rossella Mancinelli

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 28 del 26/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 5 - UOD Programmazione negoziata - Attrazione degli investimenti

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO 2.3 - CONTRATTO DI PROGRAMMA REGIONALE LR 12/2007 - AVVISO DD 31/2012 STRUTTURA DI MISSIONE UOGP APPROVAZIONE STRALCIO PIANO DEFINITIVO DEGLI INTERVENTI RIGUARDANTE, UNICAMENTE, IL PROGRAMMA DI ATTIVITA' PRODUTTIVE DELL'IMPRESA/BENEFICIARIO WIND SRL, SOTTOSCRITTO IN DATA 23/10/2015 - CONTRATTO DI PROGRAMMA SOGGETTO PROPONENTE CONSORZIO SUPPLY CHAIN INDUSTRIA AERONAUTICA DELLA CAMPANIA SCARL IN SIGLA SCIA SCARL

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. Che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 (di seguito P.O. FESR 2007/2013);
b. che con Deliberazione n. 1921 del 09/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007/2013;
c. che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
d. che con Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009 e s.m.i. la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
e. che con Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", è stato definito il sistema degli incentivi introducendo, altresì, cinque nuovi strumenti, atti a consentire lo sviluppo del sistema produttivo campano ed il raggiungimento degli obiettivi del PASER e che all'articolo 2 è stato istituito lo strumento agevolativo denominato "Contratto di Programma Regionale";
f. che in data 28/11/2007 il Presidente della Giunta Regionale ha emanato il Regolamento n. 4 denominato "Regolamento di attuazione per il Contratto di Programma Regionale";
g. che, in ottemperanza al disposto dell'art. 1 comma 3 del succitato Regolamento, la Giunta Regionale, in relazione al Contratto di Programma Regionale, ha provveduto:
    g.1 con Deliberazione n. 78 del 5 febbraio 2010, ad approvare il Disciplinare, di seguito "Disciplinare Attività Produttive";
    g.2 che con Deliberazione n. 79 del 5 febbraio 2010, ad approvare il Disciplinare, di seguito "Disciplinare Ricerca, Sviluppo e Innovazione";
h. che con Delibera di Giunta Regionale n. 88 del 6 MARZO 2012, ad oggetto: <<Grande Programma - sviluppo della filiera automotive campana" e Grande Programma "sviluppo innovativo della filiera aerospaziale campana". Ratifica del protocollo di intesa tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Campania – determinazioni>> è stato disposto, tra l'altro, di destinare all'attivazione del regime di aiuti "Contratto di Programma Regionale", istituito con l'articolo 2 della Legge Regionale n. 12/2007, come disciplinato con le deliberazioni della Giunta Regionale n. 78 e.n. 79 del 5 febbraio 2010, ai sensi dell'art.3 comma 1 del Regolamento n. 4 del 28/11/2007 di attuazione degli incentivi alle imprese con procedura negoziale, un importo complessivo di € 150.000.000,00, entro un tetto massimo di € 75.000.000,00 per ciascuna filiera, a valere sugli obiettivi operativi POR FESR e POR FSE di seguito indicati:
    h.1 € 70.000.000 a valere sul POR FESR 2007-2013 - Obiettivo specifico 2a - "Potenziamento del sistema della ricerca e innovazione ed implementazione delle tecnologie nei sistemi produttivi"- Obiettivo Operativo 2.2;
    h.2 € 70.000.000 a valere sul POR FESR 2007-2013 - Obiettivo specifico 2b - "Sviluppo della competitività insediamenti produttivi e logistica" – Obiettivo Operativo 2.3;
    h.3 € 10.000.000 a valere sul POR FSE 2007-2013 per € 9.000.000,00 sull'Obiettivo Specifico- a) sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori, Obiettivo Operativo a.1, e per € 1.000.000,00 sull' Obiettivo Specifico b) - favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore e qualità del lavoro , Obiettivo Operativo b.1;
i. che con Decreto Dirigenziale n. 31 del 14/09/2012 - Struttura di Missione - UOGP – è stato approvato l'Avviso Pubblico per manifestazione di interesse – "Contratto di Programma Regionale per lo Sviluppo Innovativo delle Filiere Manifatturiere Strategiche in Campania" – con Allegati, il quale, all'art. 10 comma 2, ha fissato alle ore 9.00, del 14/12/2012, il termine ultimo per la presentazione delle Proposte di Contratto;
j. che con Decreto Dirigenziale n.3 del 10/05/2013 del Settore 01 dell'AGC 09 è stata approvata la versione 3 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del Por Campania Fesr 2007-2013";

k. che nel corso dell'attuazione degli strumenti agevolativi di cui in premessa cofinanziati a valere sui fondi del PO FESR/FSE la Regione Campania ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 6 Agosto 2010 n. 8, e nel rispetto del relativo iter procedurale, ha approvato con delibera di Giunta n. 612 del 29/10/2011 il Regolamento 12 avente a oggetto "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale";
l. che in base all'art. 6 del predetto Regolamento le strutture amministrative della Giunta Regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff; unità operative dirigenziali;
m. che con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
n. con D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 la Giunta ha conferito tra l'altro l'incarico di Direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" al Dott. Francesco Paolo Iannuzzi;
o. che con D.G.R. n. 488 del 31.10.2013 la Giunta ha, tra l'altro, conferito gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali designando l'Avv. Rossella Mancinelli Dirigente della UOD 51 02 05;
p. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013 modificato con D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013 i Direttori pro-tempore delle Direzioni Generali, individuando, tra gli altri, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.3 nel Direttore pro tempore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive";
q. che il Dirigente preposto alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive, nonché R.O.O.2.3 del PO FESR 2007/2013 sarà collocato in quiescenza con decorrenza dal 1°ottobre 2015, ed è in congedo feriale;
r. che con DGR 384/2015 la Giunta Regionale ha preso atto che, nelle more dello svolgimento del procedimento di interpello finalizzato al conferimento dell'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, compete al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
s. che la DGR 384/2015 sopra citata ha demandato pertanto, nelle more dell'espletamento della procedura di interpello, al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ovvero a un dirigente dallo stesso delegato le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
t. che con D.D. n. 9 del 13/08/2015 del Dipartimento 51 Dir. Gen./Dir. Staff Dip, 99 il Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha decretato tra l'altro che ciascuna delle UOD afferenti la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive assume la responsabilità connessa alle attività rientranti nei compiti e nelle funzioni individuate dalle Deliberazioni 478/2012 e 528/2012e, nell'ambito della piena autonomia di gestione e di risorse riconosciuta dal Regolamento n. 12/2011 e i consequenziali provvedimenti;
u. che per l'effetto di quanto sopra a ciascuna UOD afferisce, altresì, la responsabilità anche delle procedure finanziate con fondi strutturali;
v. che con Regolamento (UE) n. 1224/2013 della Commissione del 29 novembre 2013 è stato modificato il Regolamento 800/2008 per quanto riguarda il periodo di applicazione;
w. che il regime di aiuti di cui al citato Decreto Dirigenziale n.31 del 14/09/2012 – Struttura di Missione – UOGP, è esentato dalla notificazione alla CE ai sensi del Reg.CE 800/08, ed è stato comunicato alla Commissione tramite il protocollo informatico SANI con ricevuta del 17/01/2013, e pubblicato sulla GUUE C37 del 07/02/2014, ricevendo il numero di identificazione SA.36094 (13/X);

CONSIDERATO

a. che, espletate tutte le fasi previste dall'Avviso di cui al DD n. 31/2012 di cui sopra, è stato emesso il Decreto Dirigenziale n. 423, del 16/06/2014, modificato con il Decreto Dirigenziale n. 456, del 25/06/2014, entrambi del Dip. 51 DG 02, con il quale si è provveduto, tra l'altro, a:
   a.1 prendere atto del "Piano Definitivo degli Interventi" sottoscritto dal Proponente Consorzio Supply Chain Industria Aeronautica della Campania S.c.a.r.l. in sigla SCIA S.c.a.r.l. e dall'impresa beneficiaria WIND SRL approvato dalla Conferenza di Servizi di cui all'art 10 comma 3 lettera g) in data 09/06/2014;
   a.2 prendere atto che il suddetto Piano prevede, tra gli altri, il Piano Definitivo dell'impresa WIND SRL, parte integrante del suddetto piano ed allegato al presente atto, con interventi articolati di cui all'art. 11 **"Aiuti per Programmi di investimento di carattere produttivo"**, per un importo pari ad € 4.085.400,00 e all'art. 12 "**Aiuti per investimenti in infrastrutture di supporto e gestione di servizi comuni"**, per un importo pari ad € 140.000,00, del Disciplinare 78 del 5/2/2010, coerenti con l' Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR Campania 2007/2013, per un valore complessivo pari a € 4.225.400,00;
   a.3 di concedere, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13, sussistendone, per quanto espressamente motivato, i presupposti di diritto e di fatto, a favore dell'impresa WIND SRL, con sede legale in Napoli, Via Toledo, n. 156, Codice fiscale 06690310633 aderente al Soggetto Proponente Consorzio Supply Chain Industria Aeronautica della Campania S.c.a.r.l. in sigla SCIA S.c.a.r.l. un'agevolazione complessiva pari ad € 2.112.700,00, CUP B63D14000310007, SMILE 115;
   a.4 precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
   a.5 precisare che, con riferimento al "Piano Definitivo" approvato, è fatta salva la possibilità di motivare eventuali scostamenti a mezzo di perizia giurata che dimostri l'equivalenza funzionale tra i singoli beni inclusi nel piano medesimo e quelli di cui alle fatture prodotte in fase di rendicontazione;
b. che in data 30/6/2014 è stato sottoscritto il Contratto di Programma Consorzio SCIA (SUPPLY CHAIN INDUSTRIA AERONAUTICA DELLA CAMPANIA S.C.A.R.L.) C.U.C.P. YYD4C-000023 Repertorio CO.2014.0000007 del 30/06/2014;
c. che, in data 17/09/2014, è stato emesso il Decreto Dirigenziale n. 811, del Dip. 51 DG 02, con il quale si è provveduto, tra l'altro, a demandare all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa per complessivi € 18.106.338,12, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13 per i beneficiari aderenti al Consorzio SCIA (SUPPLY CHAIN INDUSTRIA AERONAUTICA DELLA CAMPANIA S.C.A.R.L.) C.U.C.P. YYD4C-000023, tra cui WIND SRL per un impegno complessivo di € 2.112.700,00;

CONSIDERATO ALTRESI'

a. che, in data 17 dicembre 2014, la WIND. SRL ha trasmesso, tra gli altri, a questa Direzione, a mezzo PEC, la richiesta di *"Rinegoziazione dei contenuti del contratto di programma ex art. 13 del contratto e art. 14 comma 3 dell'Avviso"* acquisita al prot. n. 2014.0860365, del 17/12/2014, successivamente integrata, riguardante il programma di investimenti produttivi e la riduzione dell'incremento occupazionale - previsto a regime dall'art. 11 del Contratto stipulato in data 30/06/2015 - da 19,02 ULA a 12,00 ULA;
b. che la richiesta di cui sopra e le successive integrazioni, in osservanza dei dettami della Convenzione stipulata tra Sviluppo Campania S.p.A. e la Regione Campania, approvata con Decreto dell'U.O.G.P. n. 18, del 7/3/2013, è stata oggetto di attività istruttoria effettuata dalla medesima Società convenzionata le cui risultanze sono state in ultimo trasmesse a questa Direzione a mezzo PEC del 31/07/2015 (acquisita al prot. n. 541078, del 3/08/2015);
c. che, nel merito di analoga richiesta (per la parte relativa solo al programma di investimenti produttivi), la Conferenza di Servizi del 26/03/2015 ha stabilito: *"Nel caso di specie, poiché le variazioni proposte …….. riguardano unicamente gli investimenti produttivi e non impattano sul*

piano complessivo degli investimenti, la Conferenza di Servizi rimette al ROO 2.3 la decisione di autorizzare o meno la rimodulazione sulla base delle risultanze istruttorie, trasmettendo poi all'UOGP gli atti di conseguenza adottati.";

d. che, in conseguenza delle sopra indicate decisioni della Conferenza di Servizi del 26/03/2015 e della corrispondenza intercorsa – nel merito - tra il R.O.O. 2.3 e l'UOGP (vedi note prot. n. 296447 del 29/04/2015, n. 336564 del 15/05/2015, n. 395682 del 9/06/20159, n. 438673 del 24/06/2015), è stato adottato, nel caso di richieste di rimodulazioni riguardanti unicamente progetti di investimenti produttivi, l'iter che di seguito si esplicita: *"A seguito della valutazione positiva effettuata dal R.O.O. 2.3 in merito alla richiesta di (SOCIETA' BENEFICIARIA) di rimodulazione del progetto di investimenti produttivi, si elaborerà uno Stralcio del Piano Definitivo degli Interventi riguardante, unicamente, il Programma di Attività Produttive, che, debitamente sottoscritto dalla (SOCIETA' BENEFICIARIA) e approvato con successivo provvedimento dello scrivente, costituirà modifica del Piano Definitivo degli interventi del (DATA) per la sola parte riguardante il Programma di Attività Produttive. Il rappresentante legale della (SOCIETA' BENEFICIARIA) sarà invitato per la firma dello Stralcio del Piano Definitivo degli Interventi – previo eventuale conseguente rinegoziazione del Contratto - riguardante, unicamente, il Programma di Attività Produttive che gli sarà preventivamente inviato per la presa visione. Gli atti conseguenziali alle attività sopra indicate, così come previsto nel verbale della Conferenza di Servizi del 26 marzo 2015, saranno trasmessi all'U.O.G.P."*;

e. che, a seguito delle risultanze istruttorie trasmesse dalla Struttura di Assistenza Tecnica Sviluppo Campania SPA, nel merito della "Richiesta di variante dell'investimento produttivo", presentata da WIND SRL, con la "Relazione Istruttoria di Variante" acclusa alla PEC del 31/07/2015, acquisita dalla D.G. 02, al prot. n. 541078, del 03/08/2015, così esitata: "*Nel merito della richiesta di variante proposta, è stata verificata la sussistenza delle condizioni e dei requisiti previsti dalla normativa che regolamenta il Contratto di Programma Regionale – Avviso DD 31/2012 Struttura di Missione UOGP."*, il R.O.O. 2.3, per la parte di richiesta relativa alla variazione solo del programma di attività produttive, ha valutato positivamente la richiesta della WIND SRL;

f. che, per la parte della richiesta relativa al decremento occupazionale (da 19,02 a 12,00 ULA),
   i. tenuto conto che la modifica dell'incremento occupazionale, inerente l'impatto sistemico di cui all'allegato 11 all'Avviso riguarda il Piano Definitivo degli Interventi e non i singoli Programmi di Investimento;
   ii. tenuto conto dell'impegno all'incremento occupazionale, in riferimento a ciascuna Unità produttiva, assunto da parte della impresa richiedente nella Scheda Unità redatta secondo lo schema previsto dall'allegato 12 dell'Avviso;
   iii. tenuto conto dell'obbligo di incremento occupazionale da realizzare nell'esercizio a regime che l'impresa beneficiaria ha assunto con la stipula del Contratto di Programma all'art. 11;
   iv. tenuto conto dei dettami di cui all'art. 13 del Contratto di Programma stipulato il 30/06/2014;

   è stato chiesto, con nota della DG 02 – UOD 05 prot. n. 582796, del 01/09/2015, all'U.O.G.P. (integrata con PEC della DG 02 del 16/09/2015, ore 10,09) di attivare gli adempimenti di competenza, per gli aspetti connessi alle ricadute occupazionali di cui all'art. 11 del predetto Contratto in quanto trattasi di elementi contrattuali che prescindono dalla approvazione da parte del Responsabile di Obiettivo Operativo dello Stralcio del Piano Definitivo degli Interventi riguardante, unicamente, il Programma di Attività Produttive;

g. che l'U.O.G.P., a seguito della succitata nota, ha indetto la Conferenza di Servizi per il giorno 5/10/2015, mettendo all'ordine del giorno, tra gli altri, *"richiesta della società Wind srl di rimodulazione incremento occupazionale (ULA) come da nota Dip. 51 DG 02 prot. 0582796 dell'1/9/2015;"* ;

h. che, la conferenza di Servizi tenutasi, in data 5/10/2015, nello specifico, ha autorizzato ad effettuare un incremento occupazionale di 12 ULA, minore rispetto a quello di cui agli obblighi assunti nel contratto (Art. 11 comma 1), nel quale era previsto un incremento di ULA pari a 19,02;

i. che, a seguito della valutazione positiva della "Richiesta di variante dell'investimento produttivo", presentata da WIND SRL ed a seguito delle risultanze della Conferenza di Servizi del 5/10/2015,

il R.O.O. 2.3 - con l'assistenza tecnica di Sviluppo Campania S.p.A. - ha elaborato lo Stralcio del Piano Definitivo degli Interventi riguardante, unicamente, il Programma di Attività Produttive;

j. che, il suddetto Stralcio di Piano è stato inviato alla WIND SRL in allegato alla nota prot. n. 703886, del 20/10/2015, trasmessa con PEC del 20/10/2015, per la presa visione e la successiva sottoscrizione da parte del legale rappresentante della Società avvenuta presso gli uffici del R.O.O. 2.3, il giorno 23/10/2015;
k. che lo Stralcio del Piano Definitivo degli Interventi riguardante, unicamente, il Programma di Attività Produttive dell'Impresa/Beneficiario WIND SRL, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante, prevede investimenti per un importo di € 4.085.391,30 (minore di € 8,70 rispetto all'importo del Programma di Attività Produttive contenuto nel Piano Definitivo" approvato in data 09/06/2014, pari ad € 4.085.400,00), con interventi articolati di cui all'art. 11 "Aiuti per Programmi di investimento di carattere produttivo" del Disciplinare 78 del 5/2/2010, ancora coerenti con le risorse dell'Obiettivo specifico 2.b, "Sviluppo della competitività, insediamenti produttivi e logistica, Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR Campania 2007/2013;
l. che, il minor importo del Programma di Attività Produttive comporta la riduzione dell'agevolazione ad € 2.042.695,65 rispetto a quella già concessa con il Decreto Dirigenziale n. 423, del 16/06/2014, modificato con il Decreto Dirigenziale n. 456, del 25/06/2014, entrambi del Dip. 51 DG 02, pari ad € 2.112.700,00, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13, comprensiva sia dell'agevolazione pari ad € 2.042.700,00, per gli interventi articolati di cui all'art. 11 "Aiuti per Programmi di investimento di carattere produttivo", che – con la variante – va ridotto ad € 2.042.695,65, sia dell'agevolazione pari ad € 70.000,00, per gli interventi articolati di cui all'art. 12 "Aiuti per investimenti in infrastrutture di supporto e gestione di servizi comuni" del Disciplinare 78 del 5/2/2010, che non hanno subito variazioni rispetto al Piano Definitivo" approvato in data 09/06/2014 per un importo pari ad € 140.000,00;
m. che, la modifica in riduzione dell'agevolazione già concessa con Decreto Dirigenziale n. 423, del 16/06/2014, modificato con il Decreto Dirigenziale n. 456, del 25/06/2014, comporta la modifica del Decreto Dirigenziale n. 811, del 17/09/2014, del Dip. 51 DG 02, con il quale si è provveduto, tra l'altro, a demandare all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa per complessivi € 18.106.338,12, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13 per i beneficiari aderenti al Consorzio SCIA (SUPPLY CHAIN INDUSTRIA AERONAUTICA DELLA CAMPANIA S.C.A.R.L.) C.U.C.P. YYD4C-000023, tra cui WIND SRL per un impegno complessivo di € 2.112.700,00;
n. che sono presenti agli atti della Regione acquisite al prot. n. 692358 e n. 692379, entrambi del 15/10/2015, per la società WIND SRL, le seguenti visure della competente C.C.I.A.A. effettuate in data 15/10/2015:
    - "Visura Ordinaria Società di Capitale" (documento n. A AC01MGJY8J04N0020047 estratto dal Registro delle Imprese in data 15/10/2015), che ne attesta la vigenza;
    - "Scioglimento, Procedure Concorsuali, Cancellazione" (documento n. T 195398001 estratto dal Registro delle Imprese in data 15/10/2015); dalla quale si evince che, al 16/06/2015, "non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali";
o. che in data 10/09/2015 è stata inoltrata via pec, la nota prot. n. n. 596203, del 8/9/2015, alla competente Prefettura, la richiesta di informazioni antimafia ai sensi dell'art. 91 comma 4 del D. Lgs. 159/2011, così come modificato dal DECRETO LEGISLATIVO 13 ottobre 2014, n. 153, per la società WIND SRL alla data odierna inevasa;
p. che con l'art. 3 del D.Lgs 153/2014, è stato sostituito, tra gli altri, il comma 3 dell'art. 92, del D. Lgs. 159/2011, stabilendo che *"Decorso il termine di cui al comma 2, primo periodo (**trenta giorni**), ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia.".* In tal caso i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere gia' eseguite

e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilita' conseguite;

q. che è presente agli atti della Regione prot. n. 692502, del 15/10/2015, per la società WIND SRL, il Certificato I.N.A.I.L. del DURC, acquisito *on line*, così come previsto dalle nuove disposizioni in vigore dal 1°luglio 2015, il quale riporta i segue nti dati:
   - Numero protocollo: INAIL 619203;
   - Data richiesta: 16/07/2015;
   - Scadenza validità: 13/11/2015;
   - Denominazione sociale: WIND SRL;
   - Codice Fiscale: 06690310633;
   - Sede legale: Via Toledo, 80134 Napoli;

   con il quale viene dichiarato che il soggetto WIND SRL RISULTA REGOLARE nei confronti di I.N.P.S. e di I.N.A.I.L.;
r. che è presente agli atti della Regione, per la società WIND SRL, la dichiarazione resa ai sensi della giurisprudenza "Deggendorf" e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("D.P.C.M. 23 maggio 2007"), ora articolo 16 bis, comma 11 della legge 4 febbraio 2005, n 11, ai fini della concessione di aiuti ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 – Regolamento Generale di Esenzione per Categoria, acquisita al prot. 61818 del 29/01/2015, dalla quale risulta che l'impresa non ha mai ricevuto, neanche secondo la regola "de minimis" definita dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15/12/2006 e s.m.i. relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore (de minimis) e dal successivo Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili e indicati nell'elenco delle decisioni della Commissione europea aggiornato al 05/06/2014;

RITENUTO

a. di dover prendere atto della decisione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 5/10/2015, in merito agli obblighi assunti dalla WIND SRL, nel Contratto di Programma stipulato in data 30/06/2014 (Art. 11 comma 1), che prevedevano l'incremento di ULA pari a 19,02, con la quale è stata autorizzata la riduzione a 12 ULA;
b. di dover approvare lo Stralcio del Piano Definitivo degli Interventi riguardante, unicamente, il Programma di Attività Produttive dell'Impresa/Beneficiario WIND SRL con sede legale in Napoli, Via Toledo, n. 156, Codice fiscale 06690310633 aderente al Soggetto Proponente Consorzio Supply Chain Industria Aeronautica della Campania S.c.a.r.l. in sigla SCIA S.c.a.r.l. CUP B63D14000310007, SMILE 115, sottoscritto dal legale rappresentante in data 23/10/2015, che prevede investimenti per un importo di € 4.085.391,30 con interventi articolati di cui all'art. 11 "Aiuti per Programmi di investimento di carattere produttivo" del Disciplinare 78 del 5/2/2010, coerenti con l' Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR Campania 2007/2013;
c. di dover modificare l'agevolazione già concessa (pari ad € 2.112.700,00) con il Decreto Dirigenziale n. 423, del 16/06/2014, modificato con il Decreto Dirigenziale n. 456, del 25/06/2014, entrambi del Dip. 51 DG 02, con il nuovo importo pari ad € 2.112.695,65, a valere sulle risorse dell'Obiettivo specifico 2.b, "Sviluppo della competitività, insediamenti produttivi e logistica, Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR Campania 2007/2013, comprensiva sia dell'agevolazione pari ad € 2.042.695,65, per gli interventi articolati di cui all'art. 11 "Aiuti per Programmi di investimento di carattere produttivo", oggetto di variante, sia dell'agevolazione pari ad € 70.000,00, per gli interventi articolati di cui all'art. 12 "Aiuti per investimenti in infrastrutture di supporto e gestione di servizi comuni" del Disciplinare 78 del 5/2/2010, che non ha subito variazioni;
d. di dover demandare all'Autorità di Gestione la modifica del Decreto Dirigenziale n. 811, del 17/09/2014, del Dip. 51 DG 02, attraverso la modifica dell'importo dell'agevolazione per

l'impresa/beneficiario WIND SRL, da € € 2.112.700,00 ad € 2.112.695,65 a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13, nonché la modifica dell'impegno complessivo relativo al Consorzio SCIA (SUPPLY CHAIN INDUSTRIA AERONAUTICA DELLA CAMPANIA S.C.A.R.L.) C.U.C.P. YYD4C-000023, tra cui WIND SRL, pari ad € 18.106.338,12;

e. di dover precisare che lo stralcio del Piano Definitivo degli interventi riguardante, unicamente, il Programma di Attività Produttive dell'Impresa/Beneficiario WIND SRL, costituisce modifica della sola parte inerente il Programma di Attività Produttive del Piano Definitivo degli Interventi" sottoscritto dal Proponente Consorzio SCIA (SUPPLY CHAIN INDUSTRIA AERONAUTICA DELLA CAMPANIA S.C.A.R.L.) e dall'impresa medesima beneficiaria, approvato dalla Conferenza di Servizi di cui all'art 10 comma 3 lettera g) in data 9/06/2014;
f. di dover precisare che, per il succitato Stralcio del Piano Definitivo degli Interventi riguardante, unicamente, il Programma di Attività Produttive, è fatta salva la possibilità di motivare eventuali scostamenti a mezzo di perizia giurata che dimostri l'equivalenza funzionale tra i singoli beni inclusi nel piano medesimo e quelli di cui alle fatture prodotte in fase di rendicontazione;

VISTI

- la L.R. n. 7/2002;
- Il POR FESR 2007-2013 adottato con Decisione CE (2007) 4265 dell'11 settembre 2007;
- La Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007;
- Il Regolamento n. 4 del 28/11/2007;
- la DGR. n°1715 del 20/11/2009 e ss.mm.ii;
- La DGR n. 78 del 5/2/2010;
- La DGR n .122 del 28/03/2011;
- La nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
- il DPCM 28 dicembre 2011;
- La DGR n.88 del 6/03/2012;
- Il DD n. 31 del 14/09/2012 - Struttura di Missione – UOGP;
- Il DD n. 423 del 16/06/2014;
- Il DD n. 456 del 25/06/2014;
- Il DD n. 811 del 17/09/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 51 02 05 "Programmazione Negoziata – Attrazione degli Investimenti" della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico delle Attività Produttive "

DECRETA

1. di prendere atto della decisione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 5/10/2015, in merito agli obblighi assunti dalla WIND SRL, nel Contratto di Programma stipulato in data 30/06/2014 (Art. 11 comma 1), che prevedevano l'incremento di ULA pari a 19,02, con la quale è stata autorizzata la riduzione a 12 ULA;
2. di approvare lo Stralcio del Piano Definitivo degli Interventi riguardante, unicamente, il Programma di Attività Produttive dell'Impresa/Beneficiario WIND SRL con sede legale in Napoli, Via Toledo, n. 156, Codice fiscale 06690310633 aderente al Soggetto Proponente Consorzio Supply Chain Industria Aeronautica della Campania S.c.a.r.l. in sigla SCIA S.c.a.r.l. CUP B63D14000310007, SMILE 115, sottoscritto dal legale rappresentante in data 23/10/2015, che prevede investimenti per un importo di € 4.085.391,30 con interventi articolati di cui all'art. 11 "Aiuti per Programmi di investimento di carattere produttivo" del Disciplinare 78 del 5/2/2010, coerenti con l' Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR Campania 2007/2013;

3. di modificare l'agevolazione già concessa (pari ad € 2.112.700,00) con il Decreto Dirigenziale n. 423, del 16/06/2014, modificato con il Decreto Dirigenziale n. 456, del 25/06/2014, entrambi del Dip. 51 DG 02, con il nuovo importo pari ad € 2.112.695,65, a valere sulle risorse dell'Obiettivo specifico 2.b, "Sviluppo della competitività, insediamenti produttivi e logistica, Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR Campania 2007/2013, comprensiva sia dell'agevolazione pari ad € 2.042.695,65, per gli interventi articolati di cui all'art. 11 "Aiuti per Programmi di investimento di carattere produttivo", oggetto di variante, sia dell'agevolazione pari ad € 70.000,00, per gli interventi articolati di cui all'art. 12 "Aiuti per investimenti in infrastrutture di supporto e gestione di servizi comuni" del Disciplinare 78 del 5/2/2010, che non ha subito variazioni;
4. di demandare all'Autorità di Gestione la modifica del Decreto Dirigenziale n. 811, del 17/09/2014, del Dip. 51 DG 02, attraverso la modifica dell'importo dell'agevolazione per l'impresa/beneficiario WIND SRL, da € € 2.112.700,00 ad € 2.112.695,65 a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13, nonché la modifica dell'impegno complessivo relativo al Consorzio SCIA (SUPPLY CHAIN INDUSTRIA AERONAUTICA DELLA CAMPANIA S.C.A.R.L.) C.U.C.P. YYD4C-000023, tra cui WIND SRL, pari ad € 18.106.338,12;
5. di precisare che lo stralcio del Piano Definitivo degli interventi riguardante, unicamente, il Programma di Attività Produttive dell'Impresa/Beneficiario WIND SRL, costituisce modifica della sola parte inerente il Programma di Attività Produttive del Piano Definitivo degli Interventi" sottoscritto dal Proponente Consorzio SCIA (SUPPLY CHAIN INDUSTRIA AERONAUTICA DELLA CAMPANIA S.C.A.R.L.) e dall'impresa medesima beneficiaria, approvato dalla Conferenza di Servizi di cui all'art 10 comma 3 lettera g) in data 9/06/2014;
6. di precisare che, per il succitato Stralcio del Piano Definitivo degli Interventi riguardante, unicamente, il Programma di Attività Produttive, è fatta salva la possibilità di motivare eventuali scostamenti a mezzo di perizia giurata che dimostri l'equivalenza funzionale tra i singoli beni inclusi nel piano medesimo e quelli di cui alle fatture prodotte in fase di rendicontazione;
7. di inviare il presente provvedimento:

- alla Struttura Tecnica Di Missione U.O.G.P. (Unità' Operativa Grandi Progetti) - Codice: 70 00 00 00;
- alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive – Codice: 51 02 00 00;
- alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
- alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
- alla "Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili" - Codice: 54 11 00 00;
- alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- all'Assessore alle Attività Produttive – Codice: 40 01 02 00 32;
- al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico - Codice: 51 00 00 00;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;

8. di trasmettere il presente provvedimento, ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C., ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, artt. 26 e 27, all'Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - Codice: 40 03 05 00.

Rossella Mancinelli

Decreto Dirigenziale n. 44 del 20/10/2015

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Sviluppo Economico e Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

CENTRI COMMERCIALI NATURALI - BANDO LINEA AZIONE A INTERVENTI A FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE MERCATALI E LO SVILUPPO DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI I° ANNUALITA'; BANDO LINEA AZIONE B INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO IN AMBITO COMMERCIALE E TURISTICO DELLE RETI DI IMPRESE E DEI SERVIZI IN COMUNE E DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI - ANNUALITA' 2009.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.G.R. 1476 del 18/09/2009, pubblicata sul BURC n. 59 del 05/10/2009, la Giunta Regionale della Campania ha approvato la disciplina istitutiva dei Centri Commerciali Naturali, ai sensi dell'art.3, comma 4, della L.R. 1/2009;

b. che con Decreto Dirigenziale n. 1029 del 16 dicembre 2009 pubblicato sul B.U.R.C. n. 78 del 23/12/2009 è stato adottato il bando Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali" e con Decreto Dirigenziale n. 1064 del 23 dicembre 2009 pubblicato sul B.U.R.C. n. 5 del 18/01/2010 è stato approvato il bando Linea di Azione A " Interventi a favore delle Amministrazioni Comunali per la riqualificazione delle aree mercatali e lo sviluppo dei Centri Commerciali Naturali ";

c. che con Decreto Dirigenziale n. 820 del 30/12/2010, è stato assunto l'impegno dell'importo di € 4.043.964,00 sul cap. 4021 U.P.B. 2.83.243 esercizio finanziario 2010 , impegno ragioneria n. 5927 del 31/12/2010, per i succitati Bandi Linea di Azione A e Linea di Azione B ;

d. che il capitolo di spesa 4021 è correlato al capitolo di entrata 1211, denominato "Trasferimenti statali ex art.16, comma1, della L. 266/97- Fondo nazionale per il cofinanziamento di interventi regionali nel settore del commercio e del turismo", del bilancio gestionale 2015 (Titolo 4 Tipologia 200 categoria 4020100 IV livello piano dei conti 4.02.01.01.000 Siope 4.02.01 COD UE 2 ricorrente 2);

CONSIDERATO

a. Che le istruttorie condotte dagli uffici competenti *ratione materiae* hanno evidenziato, nella fase di liquidazione, che la classificazione economica del capitolo di spesa 4021 sul quale è riportato il residuo passivo sull'impegno assunto con Decreto Dirigenziale n. 820 del 30/12/2010, impegno ragioneria n. 5927 del 31/12/2010, non è coerente con la natura della spesa da effettuare ai sensi del D.lgs. n. 118/2011;

b. Che nel bilancio gestionale 2015-2017 si è proceduto, quindi, ad istituire i seguenti due nuovi capitoli di spesa, 4067 e 4069, correlandoli al capitolo di entrata 1211, che presentano una codifica della transazione elementare coerente con la natura delle spese da sostenere;

c. che l'impegno di cui al Decreto Dirigenziale n. 820 del 30/12/2010, (impegno rag. 5927 del 31/12/2010), si riferisce alle due tipologie di beneficiari corrispondenti alle classificazioni economiche dei succitati capitoli di spesa 4067 e 4069 ;

d. che al fine di procedere alle consequenziali sistemazioni contabili con DGRC n. 435 del 24.09.2015 si è proceduto a:

d.1 istituire nel bilancio gestionale 2015-2017 , il capitolo di entrata 1209 denominato "INTROITI DA REGOLARIZZAZIONE CONTABILE PER PAGAMENTO AI CENTRI COMMERCIALI NATURALI" avente la seguente codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. 118/2011, correlandolo ai capitoli di spesa 4067 e 4069;

d.2 ad iscrivere, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della L.R. n. 1/2015, la somma di € 1.840.037,04, in termini di competenza e di cassa, al bilancio per l'esercizio finanziario 2015 e segnatamente per la parte entrata al Titolo 3 tipologia 500 categoria 3059900, e per la parte spesa alla Missione 14 programma 2 titolo 2, e, ai fini gestionali sul nuovo capitolo di entrata 1209 e sui capitoli di spesa 4067 e 4069, come di seguito indicato:

ENTRATA

Capitolo	Titolo	Tipologia	Categoria	IV livello piano dei conti	Siope codice bilancio	Ricorrenti	Competenza	Cassa
1209	**3**	**500**	**3059900**	**3.05.99.99.000**	**3.02.04**	**2**	**€ 1.840.037,04**	**€ 1.840.037,04**

SPESA

Capitolo Spesa	Missione/ Programma/ Titolo	IV Livello Piano dei conti	COFOG	C.I. UE	SIOPE	Competenza	Cassa
4067	**14.02.02**	**2.03.01.02.000**	**04.07**	**8**	**2.02.03**	**€1.750.000,00**	**€ 1.750.000,00**

4069	**14.02.02**	**2.03.03.03.000**	**04.07**	**8**	**02.03.02**	**€ 90,037,04**	**€ 90.037,04**

DATO ATTO che al fine di poter procedere a liquidare e pagare i Centri Commerciali Naturali risulta necessario dare seguito alla D.G.R.C. n. 435 del 24.09.2015 attraverso una ulteriore sistemazione contabile

RITENUTO pertanto

a) Di dover liquidare a favore dell'Amministrazione Regionale l'importo pari ad euro 1.840.037,04 a valere sull'impegno assunto con D.D. n. 820 del 30/12/2010 (impegno ragioneria n. 5927 del 31/12/2010) sul capitolo di spesa 4021 (Missione 14 Titolo 2 Programma 2 Piano dei Conti 2.03.03.02.000 Cofog 04.7 Codice Siope 2.03.02) riportante la seguente codifica ai sensi del D.Lgs. 118/2011:

Capitolo Spesa	Missione/ Programma/ Titolo	V Livello Piano dei conti	COFOG	C.I. UE	SIOPE	Siope Gesitonale
4021	**14.02.02**	**2.03.03.02.001**	**04.07**	**8**	**2.03.02**	**2324**

b) Di dover autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie a commutare con quietanza di entrata a favore dell'amministrazione Regionale la somma complessiva pari ad euro 1.840.037,04 a valere sul capitolo di entrata 1209 del bilancio gestionale 2015-2017;

c) Di dover disporre l'accertamento dell' entrata per l'importo pari ad euro 1.840.037,04 autorizzandone altresì la riscossione per l'importo pari ad euro 1.840.037,04 a valere sul capitolo di entrata 1209 del Bilancio Gestionale 2015-2017 riportante la seguente codifica ai sensi del D.Lgs. 118/2011:

Capitolo	Titolo	Tipologia	Categoria	V livello piano dei conti	Siope codice bilancio	Ricorrenti	Codice Siope Gestionale	Codice UE	Perimetro sanita	Capitoli di spesa correlati
1209	**3**	**500**	**3059900**	**3.05.99.99.999**	**3.02.04**	**2**	**3240**	**2**	**1**	**4067 4069**

d) Di dover impegnare a favore dei beneficiari dettagliati nella Tabella 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'importo complessivo pari ad euro 1.750.000,00, a valere sulle risorse della missione 14, programma 02, Titolo 2 Macroaggregato 203, capitolo di spesa 4067 del Bilancio gestionale 2015-2017 riportante la seguente codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011:

Capitolo Spesa	Missione/ Programma/ Titolo	V Livello Piano dei conti	COFOG	C.I. UE	SIOPE	SIOPE GESTIONALE
4067	**14.02.02**	**2.03.01.02.003**	**04.07**	**8**	**2.02.03**	**2234**

e) Di dover impegnare, a favore dei beneficiari dettagliati nella Tabella 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'importo complessivo pari ad euro 90.037,04 a valere sulle risorse della missione 14, programma 02, Titolo 2 Macroaggregato 203, capitolo di spesa 4069 del Bilancio gestionale 2015-2017 riportante la seguente codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011:

Capitolo Spesa	Missione/ Programma/ Titolo	V Livello Piano dei conti	COFOG	C.I. UE	SIOPE	SIOPE GESTIONALE
4069	**14.02.02**	**2.03.03.03.999**	**04.07**	**8**	**2.03.02**	**2323**

f) di dover dar atto che la spesa di cui al presente provvedimento rispetta i limiti assegnati alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico dalla DGRC n. 173 del 03.04.2015, dalla DGRC N. 215 del 21/04/2015 e dalla DGRC n. 332 del 21.07.2015 in materia di equilibri di bilancio;

VISTI

a. il D.Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.;
b. la L.R. n. 7/2002 e ss.mm.ii.;
c. la legge regionale n. 1 del 05/01/2015 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
d. la DGR n. 47 del 9 febbraio 2015 con la quale è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania e il Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

VISTO, inoltre

e. il Regolamento n. 12/2001 con il quale è stato approvato l' "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
f. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 210 del 31/10/2013 con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Direttore della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive";
g. che il Dirigente preposto alla Direzione generale della Direzione per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive è stato collocato in quiescenza con decorrenza dal 1° ottobre 2015;
h. che ai sensi della DGR n. 384 del 7 agosto 2015, nelle more dello svolgimento del procedimento di interpello finalizzato al conferimento dell'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, compete al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
i. che ai sensi della medesima DGR 384/2015 le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione sono demandate al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ovvero a un dirigente dallo stesso delegato;
j. che con DD n. 9 del 13/08/2015 del Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico sono state delegate alla dott.ssa Roberta Esposito - Dirigente di Staff "Verifica attuazione piano della performance organizzativa – Vigilanza e controllo enti strumentali e società partecipate" del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ai sensi della DGR 663/2012, le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive, nel rispetto delle finalità di cui alla DGR 384/2015;
k. che il D.D. n. 9 del 13/08/2015 del Dipartimento 51 Dir. Gen./Dir. Staff Dip, 99 ha previsto tra l'altro che ciascuna delle UOD afferenti la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive assuma la responsabilità connessa alle attività rientranti nei compiti e nelle funzioni individuate dalle Deliberazioni 478/2012 e 528/2012 e, nell'ambito della piena autonomia di gestione e di risorse riconosciuta dal Regolamento n. 12/2011, dei consequenziali provvedimenti e per l'effetto di quanto sopra, la responsabilità anche delle procedure finanziate con fondi strutturali;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 51.02.07 ""Infrastrutturazione e insediamenti produttivi - Aree di crisi e risanamento aziendale" nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di liquidare a favore dell'Amministrazione Regionale l'importo pari ad euro 1.840.037,04 a valere sull'impegno assunto con D.D. n. 820 del 30/12/2010 (impegno ragioneria n. 5927 del 31/12/2010) sul capitolo di spesa 4021 (Missione 14 Titolo 2 Programma 2 Piano dei Conti 2.03.03.02.000 Cofog 04.7 Codice Siope 2.03.02) riportante la seguente codifica ai sensi del D.Lgs. 118/2011:

Capitolo Spesa	Missione/ Programma/ Titolo	V Livello Piano dei conti	COFOG	C.I. UE	SIOPE	Siope Gesitonale
4021	14.02.02	2.03.03.02.001	04.07	8	2.03.02	2324

2. Di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie a commutare con quietanza di entrata a favore dell'amministrazione Regionale la somma complessiva pari ad euro 1.840.037,04 a valere sul capitolo di entrata 1209 del bilancio gestionale 2015-2017;
3. Di disporre l'accertamento dell' entrata per l'importo pari ad euro 1.840.037,04 autorizzandone altresì la riscossione per l'importo pari ad euro 1.840.037,04 a valere sul capitolo di entrata 1209 del Bilancio Gestionale 2015-2017 riportante la seguente codifica ai sensi del D.Lgs. 118/2011:

capitolo	Titolo	Tipologia	Categoria	V livello piano dei conti	Siope codice bilancio	Ricorrenti	Codice Siope Gestionale	Codice UE	Perimetro sanita	Capitoli di spesa correlati
1209	3	500	3059900	3.05.99.99.999	3.02.04	2	3240	2	1	4067 4069

4. Di impegnare a favore dei beneficiari dettagliati nella Tabella 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'importo complessivo pari ad euro 1.750.000,00, a valere sulle risorse della missione 14, programma 02, Titolo 2 Macroaggregato 203, capitolo di spesa 4067 del Bilancio gestionale 2015-2017 riportante la seguente codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011:

Capitolo Spesa	Missione/ Programma/ Titolo	V Livello Piano dei conti	COFOG	C.I. UE	SIOPE	SIOPE GESTIONALE
4067	14.02.02	2.03.01.02.003	04.07	8	2.02.03	2234

5. Di impegnare, a favore dei beneficiari dettagliati nella Tabella 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'importo complessivo pari ad euro 90.037,04 a valere sulle risorse della missione 14, programma 02, Titolo 2 Macroaggregato 203, capitolo di spesa 4069 del Bilancio gestionale 2015-2017 riportante la seguente codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011:

Capitolo Spesa	Missione/ Programma/ Titolo	V Livello Piano dei conti	COFOG	C.I. UE	SIOPE	SIOPE GESTIONALE
4069	14.02.02	2.03.03.03.999	04.07	8	2.03.02	2323

6. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento rispetta i limiti assegnati alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico dalla DGRC n. 173 del 03.04.2015, dalla DGRC N. 215 del 21/04/2015 e dalla DGRC n. 332 del 21.07.2015 in materia di equilibri di bilancio;
7. di trasmettere il presente provvedimento
   - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie UOD 55.13.04, UOD 55.13.03, UOD 55.13.06 per gli adempimenti di competenza;
   - All'Assessore alle Attività Produttive.

Il Dirigente

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dott.ssa Esposito Roberta (Interim)**

DIRIGENTE UOD Dott.ssa Daniela Michelino

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	51	DIR.GEN.	2

OGGETTO

CENTRI COMMERCIALI NATURALI - BANDO LINEA AZIONE A INTERVENTI A FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE MERCATALI E LO SVILUPPO DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI I° ANNUALITA'; BANDO LINEA AZIONE B INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO IN AMBITO COMMERCIALE E TURISTICO DELLE RETI DI IMPRESE E DEI SERVIZI IN COMUNE E DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI - ANNUALITA' 2009.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	Da Liquidare	RITENUTA
Comune di Napoli	80014890638		Via Oronzio Massa n.6	80133 Napoli	€ 135.003,00	
Comune di Napoli	80014890638		Via Oronzio Massa n.6	80133 Napoli	€598.518,45	
Cava De Tirreni	80000350654		Piazza E.Abbro	84013 Cava De Tirreni (Sa)	€ 350.000,00	
Comune di Avellino	00184530640		Piazza del Popolo	83100 Avellino	€ 666.478,55	
CCN Ariano Centro Storico	02482660640		Via D'Aflitto,26	Ariano Irpino (AV)	€ 71.672,02	
CCN Umberto I° E Croce	03605410616		Corso Umberto I°, 129	Villa Literno (CE)	€ 18.327,98	

TOTALI	1.840.037,04	0,00

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
Comune di Napoli	*CC Bancario, IBAN:*	2015	4067
Comune di Napoli	*CC Bancario, IBAN:*	2015	4067
Cava De Tirreni	*CC Bancario, IBAN*	2015	4067
Comune di Avellino	*CC Bancario, IBAN:*	2015	4067
CCN Ariano Centro Storico	*CC Bancario, IBAN:*	2015	4069
CCN Umberto I° E Croce	*CC Bancario, IBAN*	2015	4069

Il Dirigente UOD 07

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dott.ssa Esposito Roberta (Interim)**

DIRIGENTE U.O.D. Dott.ssa Daniela Michelino

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	51	Dir. Gen.	2

OGGETTO

CENTRI COMMERCIALI NATURALI - BANDO LINEA AZIONE A INTERVENTI A FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE MERCATALI E LO SVILUPPO DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI I° ANNUALITA'; BANDO LINEA AZIONE B INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO IN AMBITO COMMERCIALE E TURISTICO DELLE RETI DI IMPRESE E DEI SERVIZI IN COMUNE E DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI - ANNUALITA' 2009.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4067	2	14	02	203	2.03.01.02.000 2.03.01.02.003	04.7	2.02.03	2234	8	1.750.000,00	0,00
2015	4069	2	14	02	203	2.03.03.03.000 2.03.03.03.999	04.7	2.02.02	2323	8	90.037,04	

TOTALE	1.840.037,04	0,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2015	4067	-
2015	4069	

Il Dirigente UOD 07

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA 1

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	Da Liquidare	RITENUTA
Comune di Napoli	80014890638		Via Oronzio Massa n.6	80133 Napoli	€ 135.003,00	
Comune di Napoli	80014890638		Via Oronzio Massa n.6	80133 Napoli	€598.518,45	
Cava De Tirreni	80000350654		Piazza E.Abbro	84013 Cava De Tirreni (Sa)	€ 350.000,00	
Comune di Avellino	00184530640		Piazza del Popolo	83100 Avellino	€ 666.478,55	
TOTALE					€1.750.000,00	

TABELLA 2

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	Da Liquidare	RITENUTA
CCN ArianoCentro Storico	02482660640		Via D'Aflitto,26	83031 Ariano Irpino (AV)	€ 71.672,02	
CCN Umberto I° E. Croce	03605410616		Corso Umberto I°, 129	81039 Villa Literno (CE)	€ 18.327,98	
TOTALE					€ 90.037,04	

Decreto Dirigenziale n. 47 del 29/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 7 - UOD Infrastrutturaz e insediamenti produttivi-Aree di crisi aziendale

Oggetto dell'Atto:

BANDO LINEA DI AZIONE B INTERVENTI A SOSTEGNO DELL' ASSOCIAZIONISMO IN AMBITO COMMERCIALE E TURISTICO DELLE RETI DI IMPRESE E DEI SERVIZI IN COMUNE E DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI ANNUALITA 2009 LIQUIDAZIONE SALDO CAP. IN CONTO RESIDUO 2010 DEL CONTRIBUTO CONCESSO AL CONSORZIO ARIANO CENTRO STORICO - ARIANO IRPINO (AV)

BANDO LINEA DI AZIONE B INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO IN AMBITO COMMERCIALE E TURISTICO DELLE RETI DI IMPRESE E DEI SERVIZI IN COMUNE E DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI ANNUALITA 2009 LIQUIDAZIONE SALDO CAP. IN CONTO RESIDUO 2010 DEL CONTRIBUTO CONCESSO AL CONSORZIO ARIANO CENTRO STORICO – ARIANO IRPINO (AV)

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 1029 del 16 dicembre 2009 pubblicato sul B.U.R.C. n. 78 del 23/12/2009 è stato adottato il bando Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali", con scadenza il 22/03/2010;

b. con Decreto Dirigenziale n. 820 del 30/12/2010, è stato assunto l'impegno dell'importo di € 4.043.964,00 sul cap. 4021 U.P.B. 2.83.243 esercizio finanziario 2010, impegno ragioneria n. 5927 del 31/12/2010, di cui € 1.900.000,00 destinati al bando Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali" ;

c. con Decreto Dirigenziale n. 822 del 30/12/2010 si è provveduto ad impegnare la somma complessiva di € 1.800.000,00 sul cap. 4031 U.P.B. 2.83.243 es. fin 2010, impegno n. 5929 del 31/12/2010;

d. con il Decreto Dirigenziale n. 105 del 11/03/2011 è stata approvata la graduatoria definitiva, comprendente 14 progetti per un importo complessivo di € 3.595.633,23, relativa alla Linea d'Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali";

e. il consorzio Centro Commerciale Naturale Consorzio Ariano Centro Storico sede legale in via D'Afflitto, 26 Ariano Irpino (83031) AV codice fiscale e partita IVA 02482660640 è tra i soggetti ammessi al contributo;

f. con il DD n. 594/11 è stato concesso al Centro Commerciale Naturale Consorzio Ariano Centro Storico sede legale in via D'Afflitto, 26 Ariano Irpino (83031) AV codice fiscale e partita IVA 02482660640 il contributo in conto capitale di € 483.225,64 a fronte di una spesa complessiva di € 992.391,30;

g. con D.D. 321 del 23/05/12 è stato rideterminato il contributo spettante in 443.697,30 e conseguentemente liquidato al Consorzio Ariano Centro Storico – sede legale Via D'Afflitto,26 – Ariano Irpino (83031) AV C.F. e partita IVA 02482660640 un'anticipazione del 50% del contributo pari ad € 221.848,65 così come previsto dal Bando;

h. con nota ns. prot. 0035080 del 16/01/2013 il Consorzio in parola ha presentato richiesta di anticipazione del 50% della quota di contributo a favore del consorziato De Gruttola Marco, precedentemente sospeso, di € 11.214,21 a fronte di una spesa complessiva ammessa di € 44.856,85;

i. con D.D. n. 237 del 22/07/2013, si è disposta la liquidazione del citato contributo di € 11.214,21;

l. pertanto, è stata liquidata al citato Consorzio la somma complessiva di € 233.062,86 quale anticipazione del 50% del contributo concesso con D.D. 321/2012;

m. a seguito di rinuncia al finanziamento della consorziata Paoletti Eva – prot.0828945 del 12/11/2012 è stata restituita la somma di € 13.090,95 concessa come anticipazione del 50% del contributo concesso pari ad € 26.181,90, con bonifico del 05/02/2013 disposto a favore della Regione Campania;

n. l'anticipazione effettivamente erogata al Consorzio de quo ammonta, dunque, ad € 219.971,91, con il seguente quadro economico:

Ditta	P. Iva	Spesa Ammessa	Contributo Concesso	
CCN Ariano Centro Storico	2482660640	€ 387.700,00	€ 193.850,00	
Maral snc	1821260641	€ 10.450,00	€ 5.225,00	
Peluso Antonio	506200641	€ 25.779,92	€ 12.889,96	
Russo Mariella Maioliche	2382830640	€ 18.668,33	€ 9.334,16	
Zampetti Anna Maria	1873230641	€ 55.820,29	€ 27.910,15	
Pironti Rossella	2362550648	€ 105.940,00	€ 40.000,00	
Grasso Generoso	2041390648	€ 43.888,30	€ 21.944,15	
Bianco Giochi di Bianco Giovanni	1900690643	€ 26.153,00	€ 13.076,50	
Cover Srl	2143230643	€ 43.395,80	€ 21.697,90	
Euro Ottica di Fischetti Carmine	2410390641	€ 55.004,17	€ 27.502,08	
De Gruttola Marco	02220000645	€44.856,85	€22.428,42	
Gran Caffé Terranera Silvana	2314220647	€ 65.792,00	€ 32.896,00	
Giorgione Bianca	2348550647	€ 8.851,00	€ 4.425,50	
Grasso Flavio	2383370646	€ 13.528,00	€ 6.764,00	
				Anticipazione
TOTALE		**€ 905.827,66**	**€439.943,82**	**€ 219.971,91**

Premesso altresì che

a. la classificazione economica del cap. di spesa 4021 sul quale è riportato il residuo passivo sull'impegno assunto con D.D. 820 del 30/12/2010, n. 5927 del 31/12/2010, non è coerente con la natura della spesa da effettuare;

b. nel bilancio gestionale 2015-2017 si è proceduto ad istituire due nuovi capitoli di spesa, 4067 e 4069 che presentano una codifica della transazione elementare coerente con la natura delle spese da sostenere, correlandoli al cap. di entrata 1211;

c. con D.G.R. n.435 del 24/09/2015, in esecuzione del D.Lgs. n.118/2011, si è proceduto alle necessarie sistemazioni contabili sul bilancio gestionale 2015, provvedendo ad iscrivere rispettivamente l'importo di € 1.750.000,00 sul cap. 4067 denominato "Programma Strategico Regionale di interventi nel settore del commercio e del turismo – trasferimenti statali – Linea A – Comuni" e l'importo di € 90.037,04 sul capitolo 4069 denominato: "Programma Strategico Regionale di interventi nel Settore Commercio e del Turismo – Trasferimenti Statali – Linea B – Consorzi" cui è stato correlato il nuovo capitolo di entrata n. 1209, istituito con la medesima delibera, denominato "Introiti da regolarizzazione contabile per pagamento ai centri commerciali naturali;

d. in esecuzione della citata delibera, con D.D. n. 44 del 20/10/2015 si è disposto:

1. l'accertamento dell'entrata per l'importo complessivo di € 1.840.037,04 su capitolo di entrata n. 1209;
2. l'impegno di € 1.750.000,00 a valere sul capitolo di spesa 4067 in favore dei Comuni (Bando Linea A), nonché l'impegno di € 90.037,04 a valere sul capitolo 4069 a favore dei Consorzi (Bando Linea B) del bilancio gestionale 2015-2017;

le risorse destinate all'attuazione del Bando provengono in gran parte da fondi del Ministero dello Sviluppo Economico e sono vincolate al Progetto Strategico Regionale in materia di commercio e turismo, approvato con D.G.R. n. 1821 del 14 novembre 2008, la loro utilizzazione riveste il carattere di urgenza e indifferibilità, attesa la necessità di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per evitare il disimpegno automatico delle risorse statali;

Rilevato che

a. il consorzio Centro Commerciale Naturale Ariano Centro Storico sede legale in via D'Afflitto, 26 Ariano Irpino (83031) AV - codice fiscale e partita IVA 02482660640 - ha presentato in data 30/04/2014 prot. n. 0298935 richiesta di erogazione del saldo del contributo concesso, rendicontando la spesa sostenuta per la realizzazione del programma di investimento;

b. a seguito dell'istruttoria compiuta dagli Uffici, la spesa ammissibile ammonta ad € 583.287,86;

c. che il contributo finale è pertanto di € 291.643,93, pari al 50% della spesa complessiva rendicontata di € 583.287,86;

d. che il saldo da erogare è pari ad € 71.672,02, quale differenza tra il contributo finale di € 291.643,93 e l'anticipazione già liquidata di € 219.971,91;

e. che detto Consorzio ha presentato polizza fideiussoria rilasciata dalla società Asigurari Reasigurari S.A. IH n. 200147 per un importo garantito di € 71.672,02 conformemente alla richiesta dell'Ente in data 19/06/2015 prot.n. 0424854;

f. che che la predetta società assicurativa risulta regolarmente iscritta nell'Albo Imprese IVASS al n. II.01145 dal 05.03.2012;

g. che è stata verificata l'iscrizione alla CCIAA mediante visura n. T 195853546 del 21/10/2015;

Dato atto che

a. sono stati acquisiti i Documenti Unici di Regolarità Contributiva (DURC) del Consorzio e dei Consorziati e le relative autocertificazioni antimafia;

Ritenuto pertanto

a. di dover procedere alla rideterminazione del contributo concesso al Centro Commerciale Naturale Ariano Centro Storico in € 291.643,93 pari al 50% del rendiconto ammesso di € 583.287,86;

b. di dover determinare il saldo finale del contributo in € 71.672,02 pari alla differenza tra € 291.643,93 219.971,91;

c. di dover liquidare la somma pari ad € 71.672,02, a valere sulle risorse della missione 14, programma 02, Titolo 2, Capitolo di spesa 4069 del Bilancio gestionale 2015, in favore del Centro Commerciale Naturale Ariano Centro Storico - partita IVA 02482660640;

d. di dover quindi autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie a pagare la somma di € 71.672,02 al Consorzio Centro Commerciale Naturale Consorzio Ariano Centro Storico sede legale in Via D'Afflitto, 26 – Ariano Irpino (83031) C.F. e partita IVA 02482660640 mediante accredito sul c/c bancario IBAN IT87C0855375650001000306024 a valere sul cap. 4069 di cui all'impegno assunto con D.D. n. 44 del 20/10/2015;

c. di dichiarare l'economia di spesa dell'importo residuo di € € 191.581,71 quale minore spesa derivante dalla differenza del contributo inizialmente concesso di € 483.225,64 e quello rideterminato di € 291.643,93 a favore del Consorzio Ariano Centro Storico;

g. di dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

cap.	Missione Programma Titolo	Piano dei Conti IV Livello	Piano dei Conti V Livello	Cofog	C.I. UE	SIOPE	Codice Gestionale
4069	14.02.2	2.03.03.03.000	2.03.03.03.999	04.7	8	2.03.02	2323

VISTI

a. la L.R. n. 7/2002 e ss.mm.ii.;
b. il D.Lgs. 118/2011;
c. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
d. la legge regionale n. 1 del 05/01/2015 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
e. la DGR n. 47 del 9 febbraio 2015 con la quale è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania e il Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

VISTI, inoltre

f. il Regolamento n. 12/2001 con il quale è stato approvato l' "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 210 del 31/10/2013 con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Direttore della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive";
h. che il Dirigente preposto alla Direzione generale della Direzione per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive è stato collocato in quiescenza con decorrenza dal 1° ottobre 2015;
i. che, giusta deliberazione della G.R. n. 384 del 7 agosto 2015, nelle more dello svolgimento del procedimento di interpello finalizzato al conferimento dell'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, compete al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
j. che ai sensi della medesima DGR 384/2015 le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione sono demandate al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ovvero a un dirigente dallo stesso delegato;
k. che con Decreto Dirigenziale n. 9 del 13/08/2015 del Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico sono state delegate alla dott.ssa Roberta Esposito - Dirigente di Staff "Verifica attuazione piano della performance organizzativa – Vigilanza e controllo enti strumentali e società partecipate" del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ai sensi della DGR 663/2012, le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive, nel rispetto delle finalità di cui alla DGR 384/2015;
l. che con il succitato Decreto Dirigenziale n. 9 del 13/08/2015 precisa che ciascuna delle UOD afferenti alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive assume la responsabilità connessa alle attività rientranti nei compiti e nelle funzioni individuate dalle Deliberazioni 478/2012 e 528/2012 e, nell'ambito della piena autonomia di gestione e di risorse riconosciuta dal Regolamento 12/2011, i consequenziali provvedimenti;
m. che, in attuazione della DGR n. 488 del 31 10 2013, perfezionata con DPGR n.274 del 13/11/2013 alla D.ssa Daniela Michelino è stato conferito l'incarico di responsabile della UOD 07 " Infrastrutturazione e Insediamenti produttivi – Aree di crisi e risanamento aziendale" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della UOD 51.02.07 "Infrastrutturazione e Insediamenti Produttivi – Aree di crisi e risanamento aziendale" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive", nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

1. di procedere alla rideterminazione del contributo concesso al Centro Commerciale Naturale Ariano Centro Storico in € 291.643,93 pari al 50% del rendiconto ammesso di € 583.287,86;
2. di determinare il saldo finale del contributo in € 71.672,02 pari alla differenza tra € 291.643,93 e 219.971,91;
3. di liquidare la somma pari ad € 71.672,02, a valere sulle risorse della missione 14, programma 02, Titolo 2, Capitolo di spesa 4069 del Bilancio gestionale 2015, in favore del Centro Commerciale Naturale Ariano Centro Storico;
4. di autorizzare quindi la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie a pagare la somma di € 71.672,02 al Consorzio Centro Commerciale Naturale Consorzio Ariano Centro Storico sede legale in Via D'Afflitto, 26 – Ariano Irpino (83031) C.F. e partita IVA 02482660640 mediante accredito sul c/c bancario IBAN IT87C0855375650001000306024 a valere sul cap. 4069 di cui all'impegno assunto con D.D. n. 44 del 20/10/2015;
5. di dichiarare l'economia di spesa dell'importo residuo di € 191.581,71 quale minore spesa derivante dalla differenza del contributo concesso di € 483.225,64 e quello rideterminato di € 291.643,93 a favore del Consorzio Ariano Centro Storico;
6. di procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

cap.	Missione Programma Titolo	Piano dei Conti IV Livello	Piano dei Conti V Livello	Cofog	C.I. UE	SIOPE	Codice Gestionale
4069	14.02.2	2.03.03.03.000	2.03.03.03.999	04.7	8	2.03.02	2323

7. di demandare l'effettuazione delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.40 del 18/01/2008 in merito alle disposizioni dell'art.48 bis del D.P.R.602/73 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
8. di precisare che il presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013;
9. di comunicare il presente provvedimento:
   - all'Assessore alle Attività Produttive;
   - al Capo Dipartimento;
   - al Centro Commerciale Naturale "Ariano Centro Storico;
   - all'Ufficio Registrazione Atti monocratici - Archiviazioni Decreti Dirigenziali.

D.ssa Daniela Michelino

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dott.ssa Esposito Roberta (Interim)**

DIRIGENTE UOD D.ssa Daniela Michelino

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	51	DIR.GEN.	2

OGGETTO

BANDO LINEA DI AZIONE B INTERVENTI A SOSTEGNO DELL' ASSOCIAZIONISMO IN AMBITO COMMERCIALE E TURISTICO DELLE RETI DI IMPRESE E DEI SERVIZI IN COMUNE E DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI ANNUALITA' 2009 LIQUIDAZIONE SALDO CAP. IN CONTO RESIDUO 2010 DEL CONTRIBUTO CONCESSO AL CONSORZIO ARIANO CENTRO STORICO - ARIANO IRPINO (AV)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

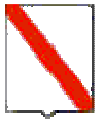
Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
Consorzio Ariano Centro Storico	02482660640		-Via D'Afflitto, 26	83031 Ariano Irpino (AV)-	71.672,02	,00

TOTALI	**€ 71.672,02**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
Consorzio Ariano Centro Storico	***IBAN : IT87C0855375650001000306024***	**2015**	**4069**

Il Responsabile
Daniela Michelino

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dott.ssa Esposito Roberta (Interim)**

DIRIGENTE U.O.D. **Dott.ssa Michelino Daniela**

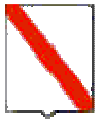
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	51	Dir. Gen.	2

OGGETTO

BANDO LINEA DI AZIONE B INTERVENTI A SOSTEGNO DELL' ASSOCIAZIONISMO IN AMBITO COMMERCIALE E TURISTICO DELLE RETI DI IMPRESE E DEI SERVIZI IN COMUNE E DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI ANNUALITA' 2009 LIQUIDAZIONE SALDO CAP. IN CONTO RESIDUO 2010 DEL CONTRIBUTO CONCESSO AL CONSORZIO ARIANO CENTRO STORICO - ARIANO IRPINO (AV)

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4069	2	14	2	203	2.03.03.03.000	04.7	2.03.02	0	8	71.672,02	,00

TOTALE	71.672,02	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2015	4069	6746

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.
(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)

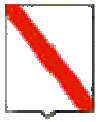
DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**
CAPO DIPARTIMENTO	**Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**D.ssa Esposito Roberta (Interim)**
DIRIGENTE UOD	**D.ssa Michelino Daniela**
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	51	Dir. Gen.	2

OGGETTO

BANDO LINEA DI AZIONE B INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO IN AMBITO COMMERCIALE E TURISTICO DELLE RETI DI IMPRESE E DEI SERVIZI IN COMUNE E DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI ANNUALITA 2009 LIQUIDAZIONE SALDO CAP. IN CONTO RESIDUO 2010 DEL CONTRIBUTO CONCESSO AL CONSORZIO ARIANO CENTRO STORICO – ARIANO IRPINO (AV)

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario	C.F./ P.Iva	Importo	Norma(*)	Modalità(**)	RUP	LINK
Consorzio ARIANO CENTRO STORICO (AV)	**02482660640**	71.672,02	**L. 266/07 Bando CCN Azione B II° Annualità-**	-	**D.ssa Michelino Daniela**	-

(*) **Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
(**) **Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 77 del 03/02/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007 2013 O O 3 3 DD 332 2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA COMUNALE REALIZZAZIONE REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SULL INVOLUCRO DEGLI EDIFICI E RISTRUTTURAZIONE E SOSTITUZIONE IMPIANTI GENERALI BENEFICIARIO COMUNE DI BARANO D'ISCHIA (NA) AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE CUP I96J14000120006 CODICE SMILE 142

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

h) che con D.D. n.144/2013 integrato con D.D. n.2/2014 come rettificato dal D.D. 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti *dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni*;

i) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n.271 del 17/04/2014 il progetto di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

CONSIDERATO

a) che la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;

b) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

c) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

d) che con il Decreto del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;

e) che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure valutative (tramite avviso pubblico/bando)";
f) che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
g) che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

RILEVATO

a) che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;
b) che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;
c) che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
d) che l' O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA"è volto a "Migliorare l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali", nell'ambito del quale l' azione a) prevede l'Incremento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici o ad uso pubblico, anche mediante integrazione delle fonti rinnovabili, con forte capacità di veicolare un'azione informativa ed educativa, e promozione della certificazione energetica, da attuare anche in sinergia con le iniziative di messa in sicurezza degli edifici stessi (diverse da quelle previste in POIN);

PRESO ATTO

a) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n.271 del 17/04/2014 il progetto" Efficientamento Energetico a servizio di edifici di proprietà comunale " del comune di Barano d'Ischia è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

O.O. 3.1 – Realizzazione di impianti solari fotovoltaici per un importo pari ad €.156.389,26 ;
O.O.3.3.– Interventi sull'involucro degli edifici e Ristrutturazione e sostituzione impianti generali per un importo pari ad €.1.343.511,69 **;**

b) che il progetto "Interventi sull'involucro degli edifici e Ristrutturazione e sostituzione impianti generali " è ammissibile a finanziamento sulle risorse dell' O.O. 3.3 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari ad €. 1.343.511,69 ;

c) che il comune di Barano d'Ischia con nota prot. n.8917 del 23/12/2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell' O.O. 3.3 del POR FESR 2007/2013;
d) che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
e) dell'esito positivo dell'istruttoria effettuata dalla commissione di valutazione di merito di cui al Decreto del DIP 51-DG 02 n. 144/2013 integrato con DD 2/2014 come rettificato dal DD 33/2014;

RITENUTO

a) di dover prendere atto della coerenza del progetto denominato "Efficientamento Energetico a servizio di edifici di proprietà comunale - Interventi sull'involucro degli edifici e Ristrutturazione e sostituzione impianti generali " Beneficiario comune di Barano d'Ischia con l'Obiettivo Operativo O.O. 3.3 " CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;
b) di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 -O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" per l'importo complessivo di Euro 1.343.511,69 CUP: I96J14000120006 Codice SMILE 142 con il seguente Quadro Economico:

A	**LAVORI**	
A1	Importo a base di appalto	€.969.550,52
	TOTALE A	**€.969.550,52**
B		
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	€.895,73
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	€.0,00
B4	Imprevisti (max 5 % di A)	€.48.477,53
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	€.0,00
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	€.96.955,05
B8	Spese per consulenze	€.0,00
B9	Spese per commissioni giudicatrici	€.7.165,87
B10	Spese per pubblicità	€.5.374,40
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	€.1.791,47
B12.	IVA	€.213.301,12
	TOTALE B	€.373.961,17
	TOTALE INVESTIMENTO	**€.1.343.511,69**

c) di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato “Efficientamento Energetico a servizio di edifici di proprietà comunale - Interventi sull'involucro degli edifici e Ristrutturazione e sostituzione impianti generali “ il comune di Barano d'Ischia **;**

d) di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;

e) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

f) di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR n.378/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore medesimo e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente stesso.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di dover prendere atto della coerenza del progetto denominato “Efficientamento Energetico a servizio di edifici di proprietà comunale - Interventi sull'involucro degli edifici e Ristrutturazione e sostituzione impianti generali “ Beneficiario comune di Barano d'Ischia con l’Obiettivo Operativo O.O. 3.3 “ CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA” azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;
2. di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 -O.O. 3.3 “CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA

DOMANDA" per l'importo complessivo di Euro 1.343.511,69 CUP: I96J14000120006 Codice SMILE 142 con il seguente Quadro Economico:

A	**LAVORI**	
A1	Importo a base di appalto	€.969.550,52
B	**TOTALE A**	**€.969.550,52**
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	€.895,73
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	€.0,00
B4	Imprevisti (max 5 %)	€.48.477,53
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	€.0,00
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	€.96.955,05
B8	Spese per consulenze	€.0,00
B9	Spese per commissioni giudicatrici	€.7.165,87
B10	Spese per pubblicità	€.5.374,40
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	€.1.791,47
B12	IVA	€.213.301,12
	TOTALE B	€.373.961,17
	TOTALE INVESTIMENTO	**€.1.343.511,69**

3. di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato "Efficientamento Energetico a servizio di edifici di proprietà comunale - Interventi sull'involucro degli edifici e Ristrutturazione e sostituzione impianti generali " il comune di Barano d'Ischia ;
4. di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
5. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
6. di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto al fine di regolare gli impegni tra le parti, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.
7. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

di inviare il presente provvedimento:

1. Al Beneficiario – Comune di Barano d'Ischia ;
2. al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
3. Al l'Assessore alle attività Produttive;
4. Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici Archiviazione decreti dirigenziali";

5. Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

Decreto Dirigenziale n. 82 del 03/02/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007 2013 OO 33 DD 332 2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CASA COMUNALE INTERVENTO RISTRUTTURAZIONE E SOSTITUZIONE IMPIANTI GENERALI BENEFICIARIO COMUNE DI CASAL VELINO AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE CUP B76J3000400009 CODICE SMILE 155

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

h) che con D.D. n.144/2013 integrato con D.D. n.2/2014 come rettificato dal D.D. 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti *dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni*;

i) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n.1073 del 11/11/2014 il progetto di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

CONSIDERATO

a) che la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;

b) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

c) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

d) che con il Decreto del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;

e) che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure valutative (tramite avviso pubblico/bando)";
f) che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
g) che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

RILEVATO

a) che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;
b) che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;
c) che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
d) che l' O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA"è volto a "Migliorare l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali", nell'ambito del quale l' azione a) prevede l'Incremento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici o ad uso pubblico, anche mediante integrazione delle fonti rinnovabili, con forte capacità di veicolare un'azione informativa ed educativa, e promozione della certificazione energetica, da attuare anche in sinergia con le iniziative di messa in sicurezza degli edifici stessi (diverse da quelle previste in POIN);

PRESO ATTO

a) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n.1073 del 11/11/2014 il progetto" Efficientamento energetico della casa comunale " beneficiario comune il Casal Velino è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;
b) che il predetto progetto " prevede n. 2 interventi :

O.O. 3.1 – Realizzazione di impianti solari fotovoltaici e termici" per un importo pari ad €.33.965,58 ;
O.O. 3.3.– Interventi sull'involucro dell'edificio e ristrutturazione e sostituzione impianti generali" per un importo pari ad €.497.987,39 ;

c) che il progetto " Interventi di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali" è ammissibile a finanziamento sulle risorse dell' O.O. 3.3 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari ad € 497.987,39 ;
d) che il comune di Casal Velino con nota del 09/12/2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell' O.O.3.3 del POR FESR 2007/2013;
e) che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
f) dell'esito positivo dell'istruttoria effettuata dalla commissione di valutazione di merito di cui al Decreto del DIP 51-DG 02 n. 144/2013 integrato con DD 2/2014 come rettificato dal DD 33/2014;

RITENUTO

a) di dover prendere atto della coerenza del progetto denominato "Efficientamento energetico della casa - Interventi di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali" Beneficiario comune di Casal Velino con l'Obiettivo Operativo O.O. 3.3 " CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

b) di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 -O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" per l'importo complessivo di Euro 497.987,39 CUP: C54E13000250006 Codice SMILE 155 con il seguente Quadro Economico:

A	**LAVORI**	
A1	Importo a base di appalto	€ 375.522,47
A2	Oneri per la sicurezza	€ 47.899,91
A3	Costo manodopera	€ 90.163,11
A4	Spese progettazione esecutivao	€ 11.265,67
	TOTALE A	€ 386.788,14
B	**Somme a disposizione**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	
B4	Imprevisti (max 5 % di A)	€ 18.776,12
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	€ 11.265,67
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	€ 25.400,00
B8	Spese per consulenze	€ 7.510,45
B9	Spese per commissioni giudicatrici	€ 800,00
B10	Spese per pubblicità	

B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	
B12	IVA	€ 47.446,99
	TOTALE B	€ 111.119,24
	TOTALE INVESTIMENTO	**€ 497.987,39**

c) di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato "Efficientamento energetico della casa - Interventi di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali" il comune di Casal Velino ;

d) di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

e) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

f) di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR n.378/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore medesimo e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente stesso.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di prendere atto della coerenza del progetto denominato "Efficientamento energetico della casa - Interventi di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali" Beneficiario

comune di Casal Velino con l'Obiettivo Operativo O.O. 3.3 " CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

2. di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 -O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" per l'importo complessivo di Euro 497.987,39 CUP: C54E13000250006 Codice SMILE 155 con il seguente Quadro Economico:

A	**LAVORI**	
A1	Importo a base di appalto	€ 375.522,47
A2	Oneri per la sicurezza	€ 47.899,91
A3	Costo manodopera	€ 90.163,11
A4	Spese progettazione esecutivao	€ 11.265,67
	TOTALE A	€ 386.788,14
B	**Somme a disposizione**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	
B4	Imprevisti (max 5 % di A)	€ 18.776,12
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	€ 11.265,67
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	€ 25.400,00
B8	Spese per consulenze	€ 7.510,45
B9	Spese per commissioni giudicatrici	€ 800,00
B10	Spese per pubblicità	
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	
B12	IVA	€ 47.446,99
	TOTALE B	€ 111.119,24
	TOTALE INVESTIMENTO	**€ 497.987,39**

3. di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato "Efficientamento energetico della casa - Interventi di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali" il comune di Casal Velino ;
4. di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
5. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

6. di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto al fine di regolare gli impegni tra le parti, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.
7. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

di inviare il presente provvedimento:

1. Al Beneficiario – Comune di Casal Velino ;
2. al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
3. Al l'Assessore alle attività Produttive;
4. Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici Archiviazione decreti dirigenziali";
5. Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

Decreto Dirigenziale n. 191 del 20/10/2015

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Sviluppo Economico e Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

D. Lgs. 387/03, art.12 - Impianti alimentati da fonte rinnovabile. Presa atto variante non sostanziale al progetto autorizzato con D.D. AGC12/Sett04/Serv03 n. 256/2012. Impianto da realizzarsi in localita' "Piana Barone -Costa Pagliara" del Comune di Circello (BN). Proponente: COGEIN s.r.l.

IL DIRIGENTE
IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento " Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
h. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
i. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
j. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
k. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
l. che con DPGR n. 210/2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
m. che con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di

Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DGR n. 555/2014;

n. che con DPGR n. 273/2013 è stato conferito l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DPGR n. 287/2014;
o. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile,nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
p. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
q. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
r. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
s. che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
   s.1 **attribuito** i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;
   s.2 **nominato** i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;

CONSIDERATO che:

a. con DD n. AGC12/Sett04/Serv03 n. 256 del 02/05/2012 la società COGEIN s.r.l. con allora sede legale in Milano alla via Vincenzo Monti n. 47 c.a.p. 20123, P.IVA CCIAA 04594670962, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003 è stata autorizzata, tra l'altro, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia eolica costituito da n. 16 aerogeneratori, per una potenza sino a 48 MW, e relative opere connesse, da realizzarsi in località "Piana Barone – Costa Pagliara" del Comune di Circello (BN), come da allegato tecnico al medesimo provvedimento;
b. con nota, acquisita al prot. n. 0699328 del 19/10/2015, la società COGEIN s.r.l, con attuale sede legale in Chieti al Viale Abruzzo 410, ha presentato istanza, ai sensi del punto 6.2.3 della DGR n. 325/2013, di variante non sostanziale all'impianto eolico autorizzato con D.D. n. 256/2012, consistente nella sostituzione, per le turbine individuate nell'allegato al DD. 256/2012, dai codici AE1, AE2, AE4, AE5, AE6, AE7, AE8, AE9, AE10, AE11, AE14, AE15 e AE16, del modello di aerogeneratore inizialmente previsto, tipo Vestas V112 con potenza pari a 3 MW, di altezza complessiva pari a 150,00 m e rotore da 112,00 m, **con il modello tipo Gamesa G114 con potenze pari a 2,0 MW e a 2,1 MW, di altezza complessiva pari sempre a 150,00 m e rotore da** 114,00 m, fermi restando gli aerogeneratori indicati dai codici AE3, AE12 e AE13;

VISTA la dichiarazione del tecnico progettista che la variante de quo non implica nuovo parere VIA né variazioni del particellare di esproprio;

RITENUTO di poter pertanto prendere atto della variante de quo ai sensi del punto 6.2.3 della DGR n. 325/2013;

VISTI

a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;

c. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
d. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
e. la DGR n. 612/11;
f. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n° 420/2011, n°516/2011; n°256/2012;
g. la DGR n. 478/12;
h. la DGR n. 710/12;
i. la DGR n. 427/13:
j. la DGR n. 488/13;
k. la DGR n. 325/13;
l. la DGR n. 555/14;
m. il DPGR n. 210/13;
n. il DPGR n. 273/13;
o. il DPGR n. 287/14;
p. il D.D. Dip51/dg02 n. 172/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario proponente e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge".

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di prendere atto, fatti salvi i diritti di terzi, della variante non sostanziale al progetto approvato,** ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003, **con** D.D. n. AGC12/Sett04/Serv03 n. 256 del 02/05/2012 in favore della società COGEIN s.r.l.**,** consistente nella sostituzione, per le turbine individuate nell'allegato al DD. 256/2012, dai codici AE1, AE2, AE4, AE5, AE6, AE7, AE8, AE9, AE10, AE11, AE14, AE15 e AE16, del modello di aerogeneratore inizialmente previsto, tipo Vestas V112 con potenza pari a 3 MW, di altezza complessiva pari a 150,00 m e rotore da 112,00 m, **con il modello tipo Gamesa G114 con potenze pari a 2,0 MW e a 2,1 MW, di altezza complessiva pari sempre a 150,00 m e rotore da** 114,00 m, fermi restando gli aerogeneratori indicati dai codici AE3, AE12 e AE13, come da allegato tecnico che forma parte integrante e sostanziale del presente al presente provvedimento.
2. di fare salvo tutto quanto previsto nel D.D. n. AGC12/Sett04/Serv03 n. 256 del 02/05/2012 e non oggetto di modifiche con il presente.
3. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato al Gestore di rete, all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente e alle Amministrazioni interessate al procedimento.
4. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
5. Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dr. Fortunato Polizio

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

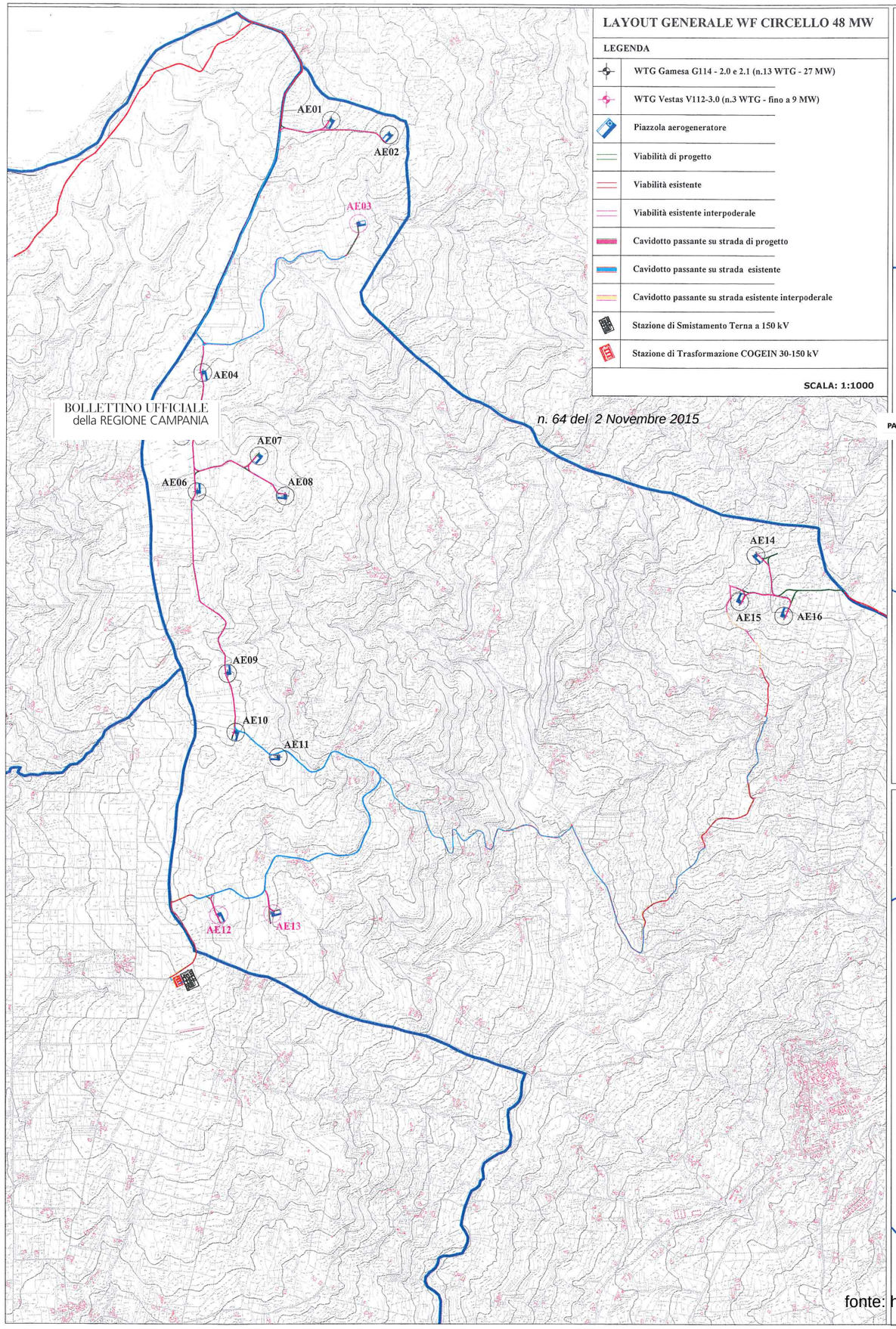
n. 64 del 2 Novembre 2015

LAYOUT GENERALE WF CIRCELLO 48 MW

LEGENDA

- WTG Gamesa G114 - 2.0 e 2.1 (n.13 WTG - 27 MW)
- WTG Vestas V112-3.0 (n.3 WTG - fino a 9 MW)
- Piazzola aerogeneratore
- Viabilità di progetto
- Viabilità esistente
- Viabilità esistente interpoderale
- Cavidotto passante su strada di progetto
- Cavidotto passante su strada esistente
- Cavidotto passante su strada esistente interpoderale
- Stazione di Smistamento Terna a 150 kV
- Stazione di Trasformazione COGEIN 30-150 kV

SCALA: 1:1000



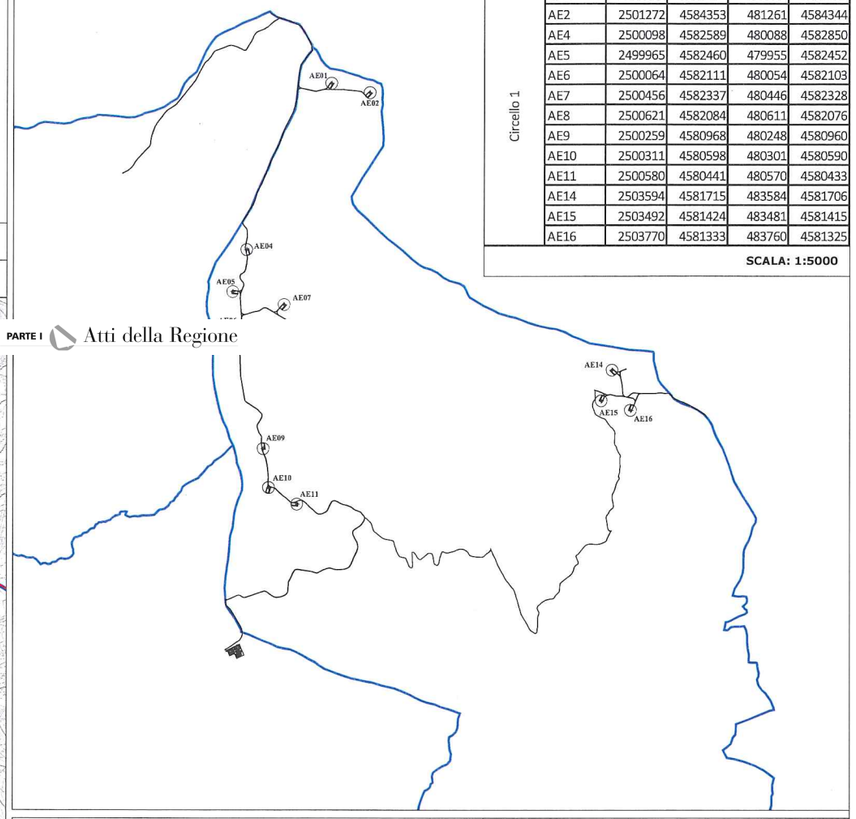
LAYOUT E COORDINATE WTG OGGETTO DI CAMBIO TERBINA

LEGENDA

- WTG Gamesa G114
- Opere accessorie

Parco	WTG	Gauss Boaga Fuso 33		UTM WGS84 Fuso 33	
		EST	NORD	EST	NORD
Circello 1	AE1	2500906	4584442	480895	4584434
	AE2	2501272	4584353	481261	4584344
	AE4	2500098	4582589	480088	4582850
	AE5	2499965	4582460	479955	4582452
	AE6	2500064	4582111	480054	4582103
	AE7	2500456	4582337	480446	4582328
	AE8	2500621	4582084	480611	4582076
	AE9	2500259	4580968	480248	4580960
	AE10	2500311	4580598	480301	4580590
	AE11	2500580	4580441	480570	4580433
	AE14	2503594	4581715	483584	4581706
	AE15	2503492	4581424	483481	4581415
	AE16	2503770	4581333	483760	4581325

SCALA: 1:5000



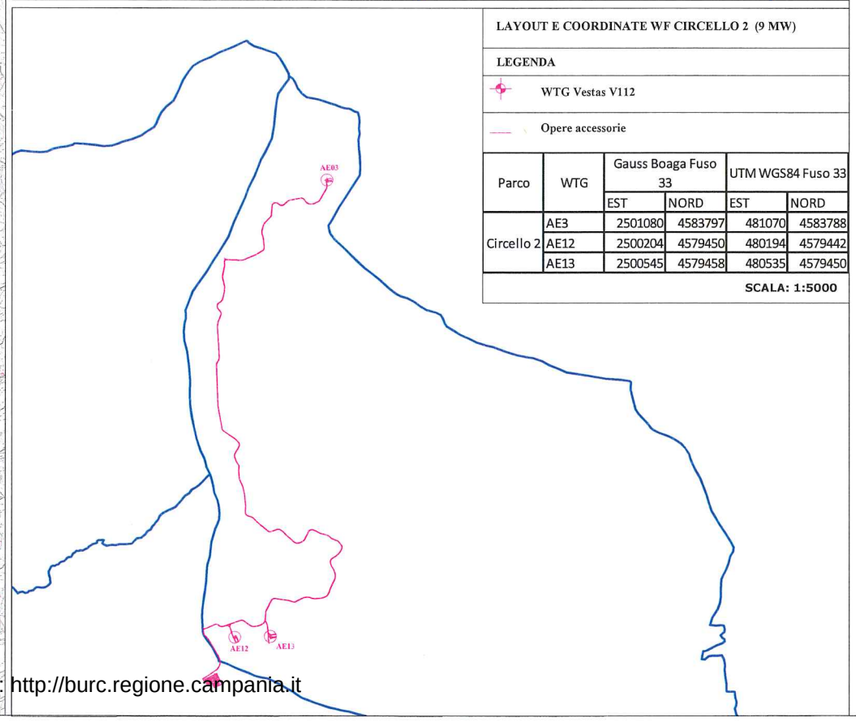
LAYOUT E COORDINATE WF CIRCELLO 2 (9 MW)

LEGENDA

- WTG Vestas V112
- Opere accessorie

Parco	WTG	Gauss Boaga Fuso 33		UTM WGS84 Fuso 33	
		EST	NORD	EST	NORD
Circello 2	AE3	2501080	4583797	481070	4583788
	AE12	2500204	4579450	480194	4579442
	AE13	2500545	4579458	480535	4579450

SCALA: 1:5000



REGIONE CAMPANIA
COMUNE DI CIRCELLO
PROVINCIA DI BENEVENTO

Comune di Circello · Regione Campania · Provincia di Benevento

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA DA 48 MW SITO NEL COMUNE DI CIRCELLO (BN) IN LOCALITA' "PIANA BARONE" E "COSTA PAGLIARA" - VARIANTE NON SOSTANZIALE

PROPONENTE:
COMPAGNIA GENERALE INVESTIMENTI S.R.L.

TAVOLA N. **T05**

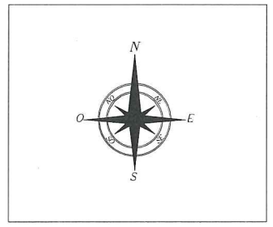
PLANIMETRIA GENERALE CON INDICAZIONE DELLE POSIZIONI OGGETTO DI VARIANTE NON SOSTANZIALE CON CAMBIO DI AEROGENERATORE

REV11_08_2018 · SCALA: scala:

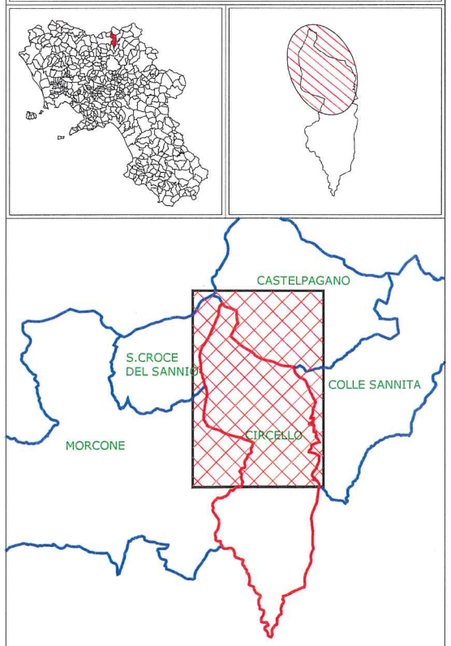
Il Tecnico

Timbro

Redatto	Verificato	Approvato



Inquadramento territoriale
Comune di Circello (BN)



fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 200 del 22/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007-2013 OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CASA COMUNALE E DELLA SCUOLA PER L INFANZIA INTERVENTI SULL INVOLUCRO DELL'EDIFICIO E REALIZZAZIONE DI IMPIANTI TERMICI ELETTRICI E ILLUMINAZIONE BENEFICIARIO COMUNE DI MONTE SAN GIACOMO PROPOSTA ADIG CUP E91B13000510008 SMILE 96

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

h) che con DD n.144/2013 integrato con DD n.2/2014 come rettificato dal DD 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni;

i) del che con Decreto del DIP 51 DG 02 n.271 del 17/04/2014 l'intervento Efficientamento Energetico della casa comunale e della scuola dell'infanzia Interventi sull'involucro dell'edificio e ristrutturazione/sostituzione impianti termici, elettrici ed illuminazione" beneficiario: il comune di Monte San Giacomo è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

j) che il precitato intervento con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 949 del 21/10/2014 è stato ammesso a finanziamento per un importo pari ad € 1.182.717,46, ed approvato lo schema della convenzione;
k) che con il precitato decreto 949/2014 è stato impegnato il costo del predetto intervento , a seguito delle procedure di appalto dei lavori, per un importo pari ad € 1.182.717,46 ed erogato il primo acconto, al comune di Monte San Giacomo per un importo pari ad € 354.815,24;

CONSIDERATO

α) che nel corso dell'attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 la Regione Campania ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 6 Agosto 2010 n. 8, e nel rispetto del relativo iter procedurale, ha approvato con delibera di Giunta n. 612 del 29/10/2011 il regolamento 12 avente a oggetto "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale";
β) che in base all'art. 6 del predetto regolamento le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff; unità operative dirigenziali;
χ) che con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
δ) che con D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 la Giunta ha conferito tra l'altro l'incarico di Direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" al Dott. Francesco Paolo Iannuzzi;
ε) che con D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 la Giunta ha, tra l'altro, conferito gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali designando il Dott. Fortunato Polizio Dirigente della UOD 51 02 04;
φ) che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013 modificato con D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013 i Direttori pro-tempore delle Direzioni Generali, individuando, tra gli altri, il Responsabile degli Obiettivi Operativi 3.1, 3.2 e 3.3 nel Direttore pro tempore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive";
γ) che il Dirigente preposto alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive, nonché R.O.O. 3.1, 3.2 e 3.3 del PO FESR 2007/2013 sarà collocato in quiescenza con decorrenza dal 1°ottobre 2015, ed è in congedo feriale;
η) che con DGR 384/2015 la Giunta Regionale ha preso atto che, nelle more dello svolgimento del procedimento di interpello finalizzato al conferimento dell'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, compete al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
ι) che la sopra citata DGR 384/2015 ha demandato pertanto, nelle more dell'espletamento della procedura di interpello, al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ovvero a un dirigente dallo stesso delegato, le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
φ) che con D.D. n. 9 del 13/08/2015 del Dipartimento 51 Dir. Gen./Dir. Staff Dip, 99 il Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha decretato tra l'altro che ciascuna delle UOD afferenti la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive assume la responsabilità connessa alle attività rientranti nei compiti e nelle funzioni individuate dalle Deliberazioni 478/2012 e 528/2012, nell'ambito

della piena autonomia di gestione e di risorse riconosciuta dal Regolamento n. 12/2011 e i consequenziali provvedimenti;

κ) che per l'effetto di quanto sopra a ciascuna UOD afferisce, altresì, la responsabilità anche delle procedure finanziate con fondi strutturali;

λ) che la nota prot. 608874/2015 stabilisce di trasmettere le proposte di decreti POR al dirigente competente ratione materiae;

CONSIDERATO,ALTRESI'

a) che con nota acquisita al prot. n.1867 del 27/08/2015 e n. 2203 del 06/10/2015 del comune di Monte San Giacomo ha richiesto l' erogazione del secondo acconto del finanziamento assentito;

b) che con la precitata nota il comune di Monte San Giacomo ha trasmesso la dichiarazione intermedia di spesa del Beneficiario ammontante ad € 322.939,70;

c) che ai sensi del Capitolo 4.2 della nuova versione del Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DD 158/2013, le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o documentazione avente il medesimo valore probatorio;

d) che, ai sensi del Capitolo 4.2 del Manuale di attuazione del POR -FESR Campania 2007/2013, il ROO può decidere di rimborsare fatture non pagate per le quali il Beneficiario dovrà attestare, entro e non oltre due mesi dall'accredito, pagamenti per un ammontare pari al 100% delle spese anticipate, altrimenti non saranno ritenute ammissibili e resteranno a carico del Beneficiario

e) che, a seguito delle verifiche eseguite dalla UOD 04 ai sensi del Capitolo 4.2 del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DD 158/2013, è possibile rimborsare spese effettivamente sostenute pari ad € 322.939,70 e anticipare spese non pagate ritenute ammissibili pari ad € 143.862,46, per un importo complessivo pari ad € 466.802,16;

RITENUTO

a) di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare al comune di Monte San Giacomo per l' intervento l'intervento Efficientamento Energetico della casa comunale e della scuola dell'infanzia Interventi sull'involucro dell'edificio e ristrutturazione/sostituzione impianti termici, elettrici ed illuminazione" la seconda quota di finanziamento, relativa a spese effettivamente sostenute e spese non pagate ritenute ammissibili per un importo pari ad € 466.802,16 ;

b) di dover indicare che le percentuali di cofinanziamento sono pari al 75% UE e 25% Nazionale;

VISTI.

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;

- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR n.378/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la D.G.R. 427/2013 ;
- il DPGR n. 438 del 15/11/2013 ;
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
- DGR 384/2015;
- DD 9 del 13/08/2015;
- la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal P.O. "Bandi DGRC 193/2013: comuni O.O. 3.3 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente UOD 04.

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1 di trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la presente proposta all' A d G POR FESR 2007/2013 Dip. 51 D.G. 03, onde consentire i consequenziali atti di liquidazione e pagamento, secondo quanto di seguito definito:

1.1 di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare al comune di Monte San Giacomo per l' intervento l'intervento" Efficientamento Energetico della casa comunale e della scuola dell'infanzia Interventi sull'involucro dell'edificio e ristrutturazione/sostituzione impianti termici, elettrici ed illuminazione" la seconda quota di finanziamento, relativa a spese effettivamente sostenute e spese non pagate ritenute ammissibili per un importo pari ad € 466.802,16 ;

1.2 di autorizzare il DIP 55"DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI" DG 13 a pagare al comune di Monte San Giacomo la somma di € 466.802,16 mediante accredito sul c/c Tesoreria Provinciale dello Stato codice IBAN: IT84 A 01000 03245 424300304799;

1.3 di precisare che l'impegno assunto per il finanziamento dell'intervento " Efficientamento Energetico della casa comunale e della scuola dell'infanzia Interventi sull'involucro dell'edificio e ristrutturazione/sostituzione impianti termici, elettrici ed illuminazione" Beneficiario: Comune di Monte San Giacomo và a gravare sul cap. 2740 " Fondo Unico FESR 2007-2013 " dell' U. P. B. 22.84.245 dell' E. F. 2015 - codice gestionale n. 2234 SIOPE, codice di bilancio n. 2.02.03, codice SMILE 96;

1.4 di precisare che i tassi di cofinanziamento sono pari al 75% in quota UE e 25% in quota Nazionale;

1.5 di dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

Capitolo	Missione/Programma/Titolo					Piano dei conti										COFOG			TR	SIOPE				
2740	1	7	0	2	2	2	0	3	0	1	0	2	0	0	0	0	4	3	3	2	0	2	0	3

1.6 di attestare, in riferimento all'art. 1 comma 12 della L.R.5/2013, che prevedibilmente, sulla base della documentazione a disposizione di questo settore le somme impegnate saranno liquidate nel corrente esercizio e le relative entrate saranno riscosse entro i termini di chiusura del programma Operativo e comunque entro il 31/12/2015;

1.7
i rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, alla citata versione 2 del Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DD 158/2013 e ss. mm. ii.;

2 di trasmettere il presente provvedimento:

1. al DIP 51 DG 03 Autorità di gestione del POR FERS Campania 2007/2013;
2. al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
3. all' Assessore alle Attività Produttive;
4. alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
5. Al BURC.

FORTUNATO POLIZIO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 201 del 22/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007-2013 OO 3.3 DD 332-2013 PROGETTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL CASA COMUNALE INTERVENTO SULL INVOLUCRO DELL EDIFICIO E RISTRUTTURAZIONE E SOSTITUZIONE IMPIANTI GENERALI BENEFICIARIO COMUNE DI VIBONATI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE CUP D97H14001010006 CODICE SMILE 108

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

h) che con il Decreto 201 del 20/03/2014 del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;

i) che con DD n.144/2013 integrato con DD n.2/2014 come rettificato dal DD 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni;

j) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 271 del 17/04/2014 l'intervento " Efficientamento energetico della casa comunale interventi sull'involucro dell edificio e ristrutturazione e sostituzione impianti generali " Beneficiario il comune di Vibonati;

k) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 1054 del 10/11/2014 il precitato intervento è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.3 per un importo pari ad € 971.871,33 ed è stato approvato lo schema di convenzione;

l) che in data 14/11/2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il ROO ed il rappresentante legale del comune di Vibonati;

CONSIDERATO

- **a)** che nel corso dell'attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 la Regione Campania ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 6 Agosto 2010 n. 8, e nel rispetto del relativo iter procedurale, ha approvato con delibera di Giunta n. 612 del 29/10/2011 il regolamento 12 avente a oggetto "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale";
- **b)** che in base all'art. 6 del predetto regolamento le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff; unità operative dirigenziali;
- **c)** che con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
- **d)** che con D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 la Giunta ha conferito tra l'altro l'incarico di Direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" al Dott. Francesco Paolo Iannuzzi;
- **e)** che con D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 la Giunta ha, tra l'altro, conferito gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali designando il Dott. Fortunato Polizio Dirigente della UOD 51 02 04;
- **f)** che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013 modificato con D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013 i Direttori pro-tempore delle Direzioni Generali, individuando, tra gli altri, il Responsabile degli Obiettivi Operativi 3.1, 3.2 e 3.3 nel Direttore pro tempore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive";
- **g)** che il Dirigente preposto alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive, nonché R.O.O. 3.1, 3.2 e 3.3 del PO FESR 2007/2013 sarà collocato in quiescenza con decorrenza dal 1°ottobre 2015, ed è in congedo feriale;
- **h)** che con DGR 384/2015 la Giunta Regionale ha preso atto che, nelle more dello svolgimento del procedimento di interpello finalizzato al conferimento dell'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, compete al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
- **i)** che la sopra citata DGR 384/2015 ha demandato pertanto, nelle more dell'espletamento della procedura di interpello, al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ovvero a un dirigente dallo stesso delegato, le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
- **j)** che con D.D. n. 9 del 13/08/2015 del Dipartimento 51 Dir. Gen./Dir. Staff Dip, 99 il Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha decretato tra l'altro che ciascuna delle UOD afferenti la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive assume la responsabilità connessa alle attività rientranti nei compiti e nelle funzioni individuate dalle Deliberazioni 478/2012 e 528/2012, nell'ambito della piena autonomia di gestione e di risorse riconosciuta dal Regolamento n. 12/2011 e i consequenziali provvedimenti;
- **k)** che per l'effetto di quanto sopra a ciascuna UOD afferisce, altresì, la responsabilità anche delle procedure finanziate con fondi strutturali;
- **l)** che la nota prot. 608874/2015 stabilisce di trasmettere le proposte di decreti POR al dirigente competente ratione materiae;

RILEVATO

α) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

β) che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;

χ) che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

PRESO ATTO

α) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 1054 del 10/11/2014 il progetto " Efficientamento energetico della casa comunale interventi sull'involucro dell edificio e ristrutturazione e sostituzione impianti generali " del comune di Vibonati è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.3 per un importo pari ad € 971.871,33 ;

β) che il comune di Vibonati con nota prot. n.5645 del 02/09/2015 e del 15/10/2015 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di proposta di impegno e di liquidazione del primo acconto a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 del POR FESR 2007/2013;

χ) che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Dicembre 2015;

δ) che, dopo la gara di appalto, effettuata dal Comune di Vibonati , il costo dell'intervento è stato rideterminato in € 926.626,40 come risulta dal Quadro Tecnico Economico, allegato alla richiesta di erogazione del 1° acconto, di seguito riportato :

A	**LAVORI**	
A1	Importo lavori al netto del ribasso	627.251,54
A2	Oneri per la sicurezza	24.860,74
	TOTALE A	**652.112,28**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	6.750,98
B4	Imprevisti (max 5 %)	33.754,91
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	13.042,25

B7	Spese Tecniche per Progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	60.758,84
B9	Spese per commissioni giudicatrici	3.375,49
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	
B13.1	IVA	156.831,65
	TOTALE B	**274.514,12**
	TOTALE GENERALE	**926.626,40**

RITENUTO

a) di dover procedere, essendosene verificate le condizioni, all'erogazione del 1°acconto sull'importo rideterminato al netto del ribasso d'asta;
b) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
c) di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto244;

Anno	Importo
2015	926.626,40

d) di dover demandare, all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa di € 926.626,40 la contestuale liquidazione in favore del comune di Vibonati della quota di € 277.987,92 pari al 30 % del costo ammesso a finanziamento dell'opera a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" del PO FESR 2007-2013, essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione**;**

VISTI

1. Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2. Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3. Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4. la DGR n.148/2013;
5. la DGR n.378/2013;
6. il D.P.G.R n. 262/2013;
7. il D.P.G.R n. 437/2013;
8. la D.G.R. 427/2013 ;
9. il DPGR n. 438 del 15/11/2013 ;
10. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
11. DGR 384/2015;
12. DD 9 del 13/08/2015;
13. la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio

2015-2017 della Regione Campania;

14. la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal P.O. "Bandi DGRC 193/2013: comuni Obiettivo operativo 3.3" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 04.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di rideterminare in € 926.626,40 l'importo del finanziamento concesso al Comune di Vibonati con Decreto del DIP 51 DG 02 n1054 del 10/11/2014 per la realizzazione del progetto denominato "Efficientamento energetico della casa comunale interventi sull'involucro dell'edificio e ristrutturazione e sostituzione impianti generali" a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013–O.O. 3.3, sulla scorta del seguente Quadro Economico post gara rideterminato:

A	**LAVORI**	
A1	Importo lavori al netto del ribasso	627.251,54
A2	Oneri per la sicurezza	24.860,74
	TOTALE A	**652.112,28**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	6.750,98
B4	Imprevisti (max 5 %)	33.754,91
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	13.042,25
B7	Spese Tecniche per Progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	60.758,84
B9	Spese per commissioni giudicatrici	3.375,49
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	
B13.1	IVA	156.831,65
	TOTALE B	**274.514,12**
	TOTALE GENERALE	**926.626,40**

2 di trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la presente proposta all' AdiG POR FESR 2007/2013- DIP 51 DG 03, onde consentire i consequenziali atti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto di seguito definito:

2.1 di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, impegnare per il finanziamento dell'opera de quo, beneficiario: Comune di Vibonati l'importo di € 926.626,40 a valere sul cap. 2740 "Fondo Unico FESR 2007-2013" dell' U. P. B. 22.84.245 dell' E.F. 2015 - il codice gestionale n. 2234 SIOPE, codice di bilancio n. 2.02.03, codice SMILE 108 dell'O.O. 3.3;
2.2 di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare al comune di Vibonati per l' intervento " Efficientamento energetico della casa comunale interventi sull'involucro dell edificio e ristrutturazione e sostituzione impianti generali elettrici e di riscaldamento" il primo acconto pari al 30% del finanziamento assentito per un importo pari ad € 277.987,92 essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione;
2.3 di autorizzare il DIP 55 "DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI" DG 13 a pagare al Comune di Vibonati la somma di € 277.987,92 mediante accredito sul c/c Tesoreria Provinciale dello Stato codice: IBAN: IT64Q01000 03245 424300304856;
2.4 di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
2.5 di proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis de ll'art. della L.R. n°7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	Importo
2015	€ 926.626,40

2. di attestare ai sensi della medesima norma regionale che l'epoca prevedibile di riscossione delle entrate correlate alla spesa impegnata, sarà entro i termini di chiusura del POR 2007-2013 Dicembre 2015;

3. di attestare che il decreto DIP 51 DG 02 n. 1054 del 10/11/20014 di ammissione a finanziamento del progetto de quo, è stato pubblicato ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013 nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

4. di dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

Capitolo	**Missione/Programma /Titolo**					**Piano dei conti**										**COF OG**			**T R**	**SIOPE**				
2740	**1**	**7**	**0**	**2**	**2**	2	0	3	0	1	0	2	0	0	0	0	4	3	3	2	0	2	0	3

5. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

Di inviare il presente provvedimento:

– all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;

- al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
- All' Assessore alle Attività Produttive;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

FORTUNATO POLIZIO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 202 del 22/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007-2013 OO 3.3 DD 332-2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA COMUNALE REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SULL INVOLUCRO DEGLI EDIFICI E RISTRUTTURAZIONE E SOSTITUZIONE IMPIANTI GENERALI BENEFICIARIO COMUNE DI PAGO VEIANO (BN) AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE CUP B17H13001770008 CODICE SMILE 151

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

h) che con il Decreto 201 del 20/03/2014 del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;

i) che con DD n.144/2013 integrato con DD n.2/2014 come rettificato dal DD 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni;

j) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 117 del 07/03/2014 l'intervento " Efficientamento energetico della casa comunale interventi sull'involucro dell edificio e ristrutturazione e sostituzione impianti generali " Beneficiario il comune di Pago Veiano;

k) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 84 del 03/02/2015 il precitato intervento è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.3 per un importo pari ad € 1.369.074,88 ed è stato approvato lo schema di convenzione;

l) che in data 05/02/20015 è stata sottoscritta la convenzione tra il ROO ed il rappresentante legale del comune di Pago Veiano;

CONSIDERATO

- **a)** che nel corso dell'attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 la Regione Campania ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 6 Agosto 2010 n. 8, e nel rispetto del relativo iter procedurale, ha approvato con delibera di Giunta n. 612 del 29/10/2011 il regolamento 12 avente a oggetto "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale";
- **b)** che in base all'art. 6 del predetto regolamento le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff; unità operative dirigenziali;
- **c)** che con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
- **d)** che con D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 la Giunta ha conferito tra l'altro l'incarico di Direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" al Dott. Francesco Paolo Iannuzzi;
- **e)** che con D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 la Giunta ha, tra l'altro, conferito gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali designando il Dott. Fortunato Polizio Dirigente della UOD 51 02 04;
- **f)** che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013 modificato con D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013 i Direttori pro-tempore delle Direzioni Generali, individuando, tra gli altri, il Responsabile degli Obiettivi Operativi 3.1, 3.2 e 3.3 nel Direttore pro tempore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive";
- **g)** che il Dirigente preposto alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive, nonché R.O.O. 3.1, 3.2 e 3.3 del PO FESR 2007/2013 sarà collocato in quiescenza con decorrenza dal 1°ottobre 2015, ed è in congedo feriale;
- **h)** che con DGR 384/2015 la Giunta Regionale ha preso atto che, nelle more dello svolgimento del procedimento di interpello finalizzato al conferimento dell'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, compete al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
- **i)** che la sopra citata DGR 384/2015 ha demandato pertanto, nelle more dell'espletamento della procedura di interpello, al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ovvero a un dirigente dallo stesso delegato, le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
- **j)** che con D.D. n. 9 del 13/08/2015 del Dipartimento 51 Dir. Gen./Dir. Staff Dip, 99 il Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha decretato tra l'altro che ciascuna delle UOD afferenti la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive assume la responsabilità connessa alle attività rientranti nei compiti e nelle funzioni individuate dalle Deliberazioni 478/2012 e 528/2012, nell'ambito della piena autonomia di gestione e di risorse riconosciuta dal Regolamento n. 12/2011 e i consequenziali provvedimenti;
- **k)** che per l'effetto di quanto sopra a ciascuna UOD afferisce, altresì, la responsabilità anche delle procedure finanziate con fondi strutturali;
- **l)** che la nota prot. 608874/2015 stabilisce di trasmettere le proposte di decreti POR al dirigente competente ratione materiae;

RILEVATO

α) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

β) che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;

χ) che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

PRESO ATTO

α) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 84 del 03/02/2015 il progetto " Efficientamento energetico della casa comunale interventi sull'involucro dell edificio e ristrutturazione e sostituzione impianti generali " del comune di Pago Veiano è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.3 per un importo pari ad € 1.369.074,88 ;

β) che il comune di Pago Veiano con nota prot. n.205 del 30/09/2015 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di proposta di impegno e di liquidazione del primo acconto a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 del POR FESR 2007/2013;

χ) che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Dicembre 2015;

δ) che, dopo la gara di appalto, effettuata dal Comune di Pago Veiano, il costo dell'intervento è stato rideterminato in € 1.325.052,94 come risulta dal Quadro Tecnico Economico, allegato alla richiesta di erogazione del 1° acconto, di seguito riportato :

A	**LAVORI**	
A1	Importo lavori al netto del ribasso	906.972,42
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	105.178,28
	TOTALE A	**1.012.150,70**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B 1	Rilievi ed Accertamenti	2.000,00
B 2		
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	1.000,00

B4	Imprevisti (max 5 %)	52.608,53
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	8.000,00
B7	Spese Tecniche per Progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	91.260,48
B 8	Spese per consulenza	8.000,00
B9	Spese per commissioni giudicatrici	8.000,00
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	8.000,00
B13.1	IVA	134.033,23
	TOTALE B	**312.902,24**
	TOTALE GENERALE	**1.325.052,94**

RITENUTO

a) di dover procedere, essendosene verificate le condizioni, all'erogazione del 1°acconto sull'importo rideterminato al netto del ribasso d'asta;
b) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
c) di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il com ma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto244;

Anno	Importo
2015	1.325.052,94

d) di dover demandare, all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa di € 1.325.052,94 la contestuale liquidazione in favore del comune di Pago Veiano della quota di € 397.515,882 pari al 30 % del costo ammesso a finanziamento dell'opera a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" del PO FESR 2007-2013, essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione**;**

VISTI

1. Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2. Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3. Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4. la DGR n.148/2013;
5. la DGR n.378/2013;

6. il D.P.G.R n. 262/2013;
7. il D.P.G.R n. 437/2013;
8. la D.G.R. 427/2013 ;
9. il DPGR n. 438 del 15/11/2013 ;
10. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
11. DGR 384/2015;
12. DD 9 del 13/08/2015;
13. la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
14. la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal P.O. "Bandi DGRC 193/2013: comuni Obiettivo operativo 3.3" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 04.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di rideterminare in € 1.325.052,94 l'importo del finanziamento concesso al Comune di Pago Veiano con Decreto del DIP 51 DG 02 n 84 del 03/02/2015 per la realizzazione del progetto denominato " Efficientamento energetico della casa comunale interventi sull'involucro dell edificio e ristrutturazione e sostituzione impianti generali" a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013–O.O. 3.3, sulla scorta del seguente Quadro Economico post gara rideterminato:

A	**LAVORI**	
A1	Importo lavori al netto del ribasso	906.972,42
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	105.178,28
	TOTALE A	**1.012.150,70**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B 1	Rilievi ed Accertamenti	2.000,00
B 2		
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	1.000,00
B4	Imprevisti (max 5 %)	52.608,53
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	8.000,00
B7	Spese Tecniche per Progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	91.260,48
B 8	Spese per consulenza	8.000,00

B9	Spese per commissioni giudicatrici	8.000,00
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	8.000,00
B13.1	IVA	134.033,23
	TOTALE B	**312.902,24**
	TOTALE GENERALE	**1.325.052,94**

2 di trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la presente proposta all' AdiG POR FESR 2007/2013- DIP 51 DG 03, onde consentire i consequenziali atti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto di seguito definito:

2.1 di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, impegnare per il finanziamento dell'opera de quo, beneficiario: Comune di Pago Veiano l'importo di € 1.325.052,94 a valere sul cap. 2740 "Fondo Unico FESR 2007-2013" dell' U. P. B. 22.84.245 dell' E.F. 2015 - il codice gestionale n. 2234 SIOPE, codice di bilancio n. 2.02.03, codice SMILE 151 dell'O.O. 3.3;

2.2 di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare al comune di Pago Veiano per l' intervento " Efficientamento energetico della casa comunale interventi sull'involucro dell edificio e ristrutturazione e sostituzione impianti generali elettrici e di riscaldamento" il primo acconto pari al 30% del finanziamento assentito per un importo pari ad € 397.515,882 essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione;

2.3 di autorizzare il DIP 55 "DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI" DG 13 a pagare al Comune di Pago Veiano la somma di € 397.515,882 mediante accredito sul c/c Tesoreria Provinciale dello Stato codice: IBAN: IT77H0100003245421300304658;

2.4 di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

2.5 di proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	Importo
2015	€ 1.325.052,94

2. di attestare ai sensi della medesima norma regionale che l'epoca prevedibile di riscossione delle entrate correlate alla spesa impegnata, sarà entro i termini di chiusura del POR 2007-2013 Dicembre 2015;

3. di attestare che il decreto DIP 51 DG 02 n. 84 del 03/02/2015 di ammissione a finanziamento del progetto de quo, è stato pubblicato ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013 nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi,vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

4. di dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova

codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

Capitolo	Missione/Programma /Titolo					Piano dei conti										COFOG			TR	SIOPE				
2740	**1**	**7**	**0**	**2**	**2**	2	0	3	0	1	0	2	0	0	0	0	4	3	3	2	0	2	0	3

5. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

Di inviare il presente provvedimento:

- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
- All' Assessore alle Attività Produttive;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

FORTUNATO POLIZIO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 203 del 22/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007-2013 OO 3.1 DD 332-2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA COMUNALE REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SOLARI FOTOVOLTAICI E TERMICI BENEFICIARIO COMUNE DI PAGO VEIANO PROPOSTA ADIG CUP B17H13001770008 CODICE SMILE 71

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

h) che con il Decreto 201 del 20/03/2014 del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;

i) che con DD n.144/2013 integrato con DD n.2/2014 come rettificato dal DD 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni;

j) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 117 del 07/03/2014 l'intervento " Efficientamento energetico della casa comunale realizzazione impianti solari fotovoltaico e termici**"** è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento. Beneficiario : comune di Pago Veiano;

k) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 88 del 03/02/2015 il precitato intervento è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.1 per un importo pari ad € 62.730,26 ed è stato approvato lo schema di convenzione;

l) che in data 05/02/2015 è stata sottoscritta la convenzione tra il ROO ed il rappresentante

legale del comune di Pago Veiano;

CONSIDERATO

a) che nel corso dell'attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 la Regione Campania ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 6 Agosto 2010 n. 8, e nel rispetto del relativo iter procedurale, ha approvato con delibera di Giunta n. 612 del 29/10/2011 il regolamento 12 avente a oggetto "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale";
b) che in base all'art. 6 del predetto regolamento le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff; unità operative dirigenziali;
c) che con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
d) che con D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 la Giunta ha conferito tra l'altro l'incarico di Direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" al Dott. Francesco Paolo Iannuzzi;
e) che con D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 la Giunta ha, tra l'altro, conferito gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali designando il Dott. Fortunato Polizio Dirigente della UOD 51 02 04;
f) che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013 modificato con D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013 i Direttori pro-tempore delle Direzioni Generali, individuando, tra gli altri, il Responsabile degli Obiettivi Operativi 3.1, 3.2 e 3.3 nel Direttore pro tempore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive";
g) che il Dirigente preposto alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive, nonché R.O.O. 3.1, 3.2 e 3.3 del PO FESR 2007/2013 sarà collocato in quiescenza con decorrenza dal 1° ottobre 2015, ed è in congedo feriale;
h) che con DGR 384/2015 la Giunta Regionale ha preso atto che, nelle more dello svolgimento del procedimento di interpello finalizzato al conferimento dell'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, compete al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
i) che la sopra citata DGR 384/2015 ha demandato pertanto, nelle more dell'espletamento della procedura di interpello, al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ovvero a un dirigente dallo stesso delegato, le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
j) che con D.D. n. 9 del 13/08/2015 del Dipartimento 51 Dir. Gen./Dir. Staff Dip, 99 il Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha decretato tra l'altro che ciascuna delle UOD afferenti la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive assume la responsabilità connessa alle attività rientranti nei compiti e nelle funzioni individuate dalle Deliberazioni 478/2012 e 528/2012, nell'ambito della piena autonomia di gestione e di risorse riconosciuta dal Regolamento n. 12/2011 e i consequenziali provvedimenti;
k) che per l'effetto di quanto sopra a ciascuna UOD afferisce, altresì, la responsabilità anche delle procedure finanziate con fondi strutturali;
l) che la nota prot. 608874/2015 stabilisce di trasmettere le proposte di decreti POR al dirigente competente ratione materiae;

RILEVATO

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;
b) che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;
c) che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

PRESO ATTO

a) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 88 del 03/02/2015Il progetto "Efficientamento energetico della casa comunale realizzazione impianto solare fotovoltaico e termico**"** è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.1 per un importo pari ad € 62.730,26 ;
b) che il comune di Pago Veiano con nota prot. n.205 del 30/09/2015 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento di proposta di impegno e di liquidazione del primo acconto a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.1 del POR FESR 2007/2013 Dicembre 2015;
c) che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma, Dicembre 2015;
d) che, dopo la gara di appalto, effettuata dal Comune di Pago Veiano il costo dell'intervento è stato rideterminato in € 60.500,55 come risulta dal Quadro Tecnico Economico, allegato alla richiesta di erogazione del 1° acconto, di se guito riportato :

A	**LAVORI**	
A1	Importo lavori al netto del ribasso	45.938,22
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	236,90
	TOTALE A	**46.175,12**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	

B4	Imprevisti (max 5 %)	2.410,11
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	
B7	Spese Tecniche per Progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	4.284,26
B9	Spese per commissioni giudicatrici	
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	1500,00
B13.1	IVA	6.131,06
	TOTALE B	**14.325,43**
	TOTALE GENERALE	**60.500,55**

RITENUTO

a) di dover procedere, essendosene verificate le condizioni, all'erogazione del 1° acconto sull'importo rideterminato al netto del ribasso d'asta;
b) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale; di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	Importo
2015	€ 60.500,55

c) di dover demandare, all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa di € 60.500,55 e la contestuale liquidazione in favore del Comune di Pago Veiano della quota di € 18.150,165 pari al 30 % del costo ammesso a finanziamento dell'opera a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE**"** del PO FESR 2007-2013, essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione**;**

VISTI

1. Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2. Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3. Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4. la DGR n.148/2013;
5. la DGR n.378/2013;
6. il D.P.G.R n. 262/2013;
7. il D.P.G.R n. 437/2013;
8. la D.G.R. 427/2013 ;
9. il DPGR n. 438 del 15/11/2013 ;

10. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
11. DGR 384/2015;
12. DD 9 del 13/08/2015;
13. la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
14. la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal P.O. "Bandi DGRC 193/2013: comuni Obiettivo operativo 3.1" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 04.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di dover rideterminare in € 60.500,55 l'importo del finanziamento concesso al Comune di Pago Veiano con il con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 91 del 03/02/2015 per la realizzazione del progetto denominato " Efficientamento energetico della casa comunale realizzazione impianto solare fotovoltaico e termico**"** a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013– O.O. 3.1, sulla scorta del seguente Quadro Economico rideterminato:

A	**LAVORI**	
A1	Importo lavori al netto del ribasso	45.938,22
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	236,90
	TOTALE A	**46.175,12**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	
B4	Imprevisti (max 5 %)	2.410,11
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	
B7	Spese Tecniche per Progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	4.284,26
B9	Spese per commissioni giudicatrici	
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	1500,00
B13.1	IVA	6.131,06
	TOTALE B	**14.325,43**
	TOTALE GENERALE	**60.500,55**

2 di trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot.

n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la presente proposta all' A di G POR FESR 2007/2013- DIP 51 DG 03, onde consentire i consequenziali atti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto di seguito definito:

2. i dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, impegnare per il finanziamento dell'opera de quo, beneficiario: Comune di Pago Veiano l'importo di € 60.500,55 a valere sul cap. 2732 "Fondo Unico FESR 2007-2013" dell' U. P. B. 22.84.245 dell' E.F. 2015 - il codice gestionale n. 2234 SIOPE, codice di bilancio n. 2.02.03, codice SMILE 71 dell' O.O. 3.1;

3. i dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare al comune di Pago Veiano per l'intervento "Efficientamento energetico della casa comunale- realizzazione impianto solare fotovoltaico e termico**"** il primo acconto pari al 30% del finanziamento assentito per un importo pari ad € 18.150,165 essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione;

4. di autorizzare il DIP 55"DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI" DG 13 a pagare al Comune di Pago Veiano la somma di € 18.150,165 mediante accredito sul c/c Tesoreria Provinciale dello Stato codice IBAN: IT77H0100003245421300304658;

5. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

6. di proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	Importo
2015	€ 60.500,55

7. di attestare ai sensi della medesima norma regionale che l'epoca prevedibile di riscossione delle entrate correlate alla spesa impegnata, sarà entro i termini di chiusura del POR 2007-2013, Dicembre 2015;
8. di attestare che il decreto DIP 51 DG 02 n. 1053 del 10/11/2014 di ammissione a finanziamento del progetto de quo, è stato pubblicato ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013 nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
9. i dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

Capitolo	**Missione/Programma/Titolo**	**Piano dei conti**	**COFOG**	**TR**	**SIOPE**

2732	1	7	0	2	2	2	0	3	0	1	0	2	0	0	0	0	4	3	3	2	0	2	0	3

10. Di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

Di inviare il presente provvedimento:

- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
- All Assessore alle Attività Produttive;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

FORTUNATO POLIZIO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 204 del 22/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007-2013 O O 3.1 DD 332-2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA COMUNALE REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SOLARI FOTOVOLTAICI BENEFICIARIO COMUNE DI AGROPOLI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE CUP I84E13000920002 CODICE SMILE 78

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

h) che con il Decreto 201 del 20/03/2014 del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;

i) che con DD n.144/2013 integrato con DD n.2/2014 come rettificato dal DD 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni;

j) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n.998 del 31/10/2014 l'intervento "Efficientamento energetico degli edifici di proprieta comunale realizzazione di impianti solari fotovoltaici**"** è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento. Beneficiario: comune di Agropoli;

k) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 559 del 22/07/2015 il precitato intervento è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.1 per un importo pari ad € 111.900,20 ed è stato approvato lo schema di convenzione;

CONSIDERATO

a) che nel corso dell'attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 la Regione Campania ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 6 Agosto 2010 n. 8, e nel rispetto del relativo iter procedurale, ha approvato con delibera di Giunta n. 612 del 29/10/2011 il regolamento 12 avente a oggetto "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale";
b) che in base all'art. 6 del predetto regolamento le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff; unità operative dirigenziali;
c) che con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
d) che con D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 la Giunta ha conferito tra l'altro l'incarico di Direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" al Dott. Francesco Paolo Iannuzzi;
e) che con D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 la Giunta ha, tra l'altro, conferito gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali designando il Dott. Fortunato Polizio Dirigente della UOD 51 02 04;
f) che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013 modificato con D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013 i Direttori pro-tempore delle Direzioni Generali, individuando, tra gli altri, il Responsabile degli Obiettivi Operativi 3.1, 3.2 e 3.3 nel Direttore pro tempore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive";
g) che il Dirigente preposto alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive, nonché R.O.O. 3.1, 3.2 e 3.3 del PO FESR 2007/2013 sarà collocato in quiescenza con decorrenza dal 1° ottobre 2015, ed è in congedo feriale;
h) che con DGR 384/2015 la Giunta Regionale ha preso atto che, nelle more dello svolgimento del procedimento di interpello finalizzato al conferimento dell'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, compete al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
i) che la sopra citata DGR 384/2015 ha demandato pertanto, nelle more dell'espletamento della procedura di interpello, al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ovvero a un dirigente dallo stesso delegato, le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
j) che con D.D. n. 9 del 13/08/2015 del Dipartimento 51 Dir. Gen./Dir. Staff Dip, 99 il Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha decretato tra l'altro che ciascuna delle UOD afferenti la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive assume la responsabilità connessa alle attività rientranti nei compiti e nelle funzioni individuate dalle Deliberazioni 478/2012 e 528/2012, nell'ambito della piena autonomia di gestione e di risorse riconosciuta dal Regolamento n. 12/2011 e i consequenziali provvedimenti;
k) che per l'effetto di quanto sopra a ciascuna UOD afferisce, altresì, la responsabilità anche delle procedure finanziate con fondi strutturali;
l) che la nota prot. 608874/2015 stabilisce di trasmettere le proposte di decreti POR al dirigente competente ratione materiae;

RILEVATO

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;
b) che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;
c) che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

PRESO ATTO

a) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 559 del 22/07/2015 Il progetto "Efficientamento energetico degli edifici di proprieta comunale realizzazione di impianti solari fotovoltaici**"** è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.1 per un importo pari ad € 111.900,20 ;
b) che il comune di Agropoli con nota prot. n.26239 del 28/09/2015 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento di proposta di impegno e di liquidazione del primo acconto a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.1 del POR FESR 2007/2013 Dicembre 2015;
c) che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma, Dicembre 2015;
d) che, dopo la gara di appalto, effettuata dal Comune di Agropoli il costo dell'intervento è stato rideterminato in € 108.761,67 come risulta dal Quadro Tecnico Economico, allegato alla richiesta di erogazione del 1° acconto, di seguito riportato :

A	**LAVORI**	
A1	Importo lavori al netto del ribasso	69.759,72
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	1.942,54
A 3	Costo manodopera non soggetta a ribasso	12.625,78
	TOTALE A	**84.328,04**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	

B2	Rilievi, accertamenti e indagini	900,00
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	1.000,00
B4	Imprevisti (max 5 % di A)	1.743,62
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	871,81
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	6.000,00
B8	Spese per consulenze	1.000,00
B9	Spese per commissioni giudicatrici	500,00
B10	Spese per pubblicità	500,00
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	600,00
B12	IVA	11.318,20
	TOTALE B	**24.433,63**
	TOTALE GENERALE	**108.761,67**

RITENUTO

a) di dover procedere, essendosene verificate le condizioni, all'erogazione del 1° acconto sull'importo rideterminato al netto del ribasso d'asta;
b) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale; di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	Importo
2015	€ 108.761,67

c) di dover demandare, all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa di € 108.761,67 e la contestuale liquidazione in favore del Comune di Agropoli della quota di € 32.628,50 pari al 30 % del costo ammesso a finanziamento dell'opera a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE**"** del PO FESR 2007-2013, essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione**;**

VISTI

1. Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2. Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3. Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4. la DGR n.148/2013;
5. la DGR n.378/2013;

6. il D.P.G.R n. 262/2013;
7. il D.P.G.R n. 437/2013;
8. la D.G.R. 427/2013 ;
9. il DPGR n. 438 del 15/11/2013 ;
10. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
11. DGR 384/2015;
12. DD 9 del 13/08/2015;
13. la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
14. la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal P.O. "Bandi DGRC 193/2013: comuni Obiettivo operativo 3.1" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 04.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di dover rideterminare in € 108.761,67 l'importo del finanziamento concesso al Comune di Agropoli con il con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 559 del 22/07/2015 per la realizzazione del progetto denominato "Efficientamento energetico degli edifici di proprieta comunale realizzazione di impianti solari fotovoltaici**"** a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013– O.O. 3.1, sulla scorta del seguente Quadro Economico rideterminato:

A	**LAVORI**	
A1	Importo lavori al netto del ribasso	69.759,72
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	1.942,54
A 3	Costo manodopera non soggetta a ribasso	12.625,78
	TOTALE A	**84.328,04**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	900,00
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	1.000,00
B4	Imprevisti (max 5 % di A)	1.743,62
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	871,81
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	6.000,00
B8	Spese per consulenze	1.000,00

B9	Spese per commissioni giudicatrici	500,00
B10	Spese per pubblicità	500,00
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	600,00
B12	IVA	11.318,20
	TOTALE B	**24.433,63**
	TOTALE GENERALE	**108.761,67**

2 di trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la presente proposta all' A di G POR FESR 2007/2013- DIP 51 DG 03, onde consentire i consequenziali atti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto di seguito definito:

2. i dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, impegnare per il finanziamento dell'opera de quo, beneficiario: Comune di Agropoli l'importo di € 108.761,67 a valere sul cap. 2732 "Fondo Unico FESR 2007-2013" dell'U. P. B. 22.84.245 dell' E.F. 2015 - il codice gestionale n. 2234 SIOPE, codice di bilancio n. 2.02.03, codice SMILE 78 dell' O.O. 3.1;

3. i dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare al comune di Agropoli per l'intervento "Efficientamento energetico degli edifici di proprieta comunale realizzazione di impianti solari fotovoltaici **"** il primo acconto pari al 30% del finanziamento assentito per un importo pari ad € 32.628,50 essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione;

4. di autorizzare il DIP 55"DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI" DG 13 a pagare al Comune di Agropoli la somma di € 32.628,50 mediante accredito sul c/c Tesoreria Provinciale dello Stato codice IBAN: IT 09 H 01000 03245 424300068130;

5. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

6. di proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	Importo
2015	€ 108.761,67

7. di attestare ai sensi della medesima norma regionale che l'epoca prevedibile di riscossione delle entrate correlate alla spesa impegnata, sarà entro i termini di chiusura del POR 2007-2013, Dicembre 2015;

8. di attestare che il decreto DIP 51 DG 02 n. 559 del 22/07/2015 di ammissione a finanziamento del progetto de quo, è stato pubblicato ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013 nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi,vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
9.
i dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

Capitolo	Missione/Programma/Titolo					Piano dei conti										COFOG			TR	SIOPE				
2732	1	7	0	2	2	2	0	3	0	1	0	2	0	0	0	0	4	3	3	2	0	2	0	3

10. Di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

Di inviare il presente provvedimento:

- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
- All Assessore alle Attività Produttive;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

FORTUNATO POLIZIO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 205 del 22/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007-2013 OO 3.3 DD 332-2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA COMUNALE REALIZZAZIONE E SOSTITUZIONE DI IMPIANTI GENERALI BENEFICIARIO COMUNE DI AGROPOLI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE CUP: I84E13000920002 CODICE SMILE 158

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

h) che con il Decreto 201 del 20/03/2014 del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;

i) che con DD n.144/2013 integrato con DD n.2/2014 come rettificato dal DD 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni;

j) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 998 del 31/10/2014 l'intervento " Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale ristrutturazione e sostituzione impianti generali " Beneficiario il comune di Agropoli;

k) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 174 del 18/02/2015 il precitato intervento è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.3 per un importo pari ad € 1.454.805,48 ed è stato approvato lo schema di convenzione;

CONSIDERATO

a) che nel corso dell'attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 la Regione Campania ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 6 Agosto 2010 n. 8, e nel rispetto del relativo iter procedurale, ha approvato con delibera di Giunta n. 612 del 29/10/2011 il regolamento 12 avente a oggetto "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale";
b) che in base all'art. 6 del predetto regolamento le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff; unità operative dirigenziali;
c) che con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
d) che con D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 la Giunta ha conferito tra l'altro l'incarico di Direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" al Dott. Francesco Paolo Iannuzzi;
e) che con D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 la Giunta ha, tra l'altro, conferito gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali designando il Dott. Fortunato Polizio Dirigente della UOD 51 02 04;
f) che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013 modificato con D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013 i Direttori pro-tempore delle Direzioni Generali, individuando, tra gli altri, il Responsabile degli Obiettivi Operativi 3.1, 3.2 e 3.3 nel Direttore pro tempore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive";
g) che il Dirigente preposto alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive, nonché R.O.O. 3.1, 3.2 e 3.3 del PO FESR 2007/2013 sarà collocato in quiescenza con decorrenza dal 1° ottobre 2015, ed è in congedo feriale;
h) che con DGR 384/2015 la Giunta Regionale ha preso atto che, nelle more dello svolgimento del procedimento di interpello finalizzato al conferimento dell'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, compete al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
i) che la sopra citata DGR 384/2015 ha demandato pertanto, nelle more dell'espletamento della procedura di interpello, al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ovvero a un dirigente dallo stesso delegato, le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
j) che con D.D. n. 9 del 13/08/2015 del Dipartimento 51 Dir. Gen./Dir. Staff Dip, 99 il Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha decretato tra l'altro che ciascuna delle UOD afferenti la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive assume la responsabilità connessa alle attività rientranti nei compiti e nelle funzioni individuate dalle Deliberazioni 478/2012 e 528/2012, nell'ambito della piena autonomia di gestione e di risorse riconosciuta dal Regolamento n. 12/2011 e i consequenziali provvedimenti;
k) che per l'effetto di quanto sopra a ciascuna UOD afferisce, altresì, la responsabilità anche delle procedure finanziate con fondi strutturali;
l) che la nota prot. 608874/2015 stabilisce di trasmettere le proposte di decreti POR al dirigente competente ratione materiae;

RILEVATO

α) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del

Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

β) che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;

χ) che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

PRESO ATTO

α) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 174 del 18/02/20015 il progetto "Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale ristrutturazione e sostituzione impianti generali" Beneficiario il comune di Agropoli è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.3 per un importo pari ad € 1.454.805,48 ;

β) che il comune di Agropoli con nota prot. n.26239 del 28/09/2015 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di proposta di impegno e di liquidazione del primo acconto a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 del POR FESR 2007/2013;

χ) che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Dicembre 2015;

δ) che, dopo la gara di appalto, effettuata dal Comune di Agropoli, il costo dell'intervento è stato rideterminato in € 1.403.047,92 come risulta dal Quadro Tecnico Economico, allegato alla richiesta di erogazione del 1° acconto, di seguito riportato :

A	**LAVORI**	
A1	Importo lavori al netto del ribasso	952.649,70
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	29.456,12
A 3	Costo manodopera non soggetta a ribasso	14.754,91
	TOTALE A	**996.860,73**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	3.500,00
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	13.500,00
B4	Imprevisti (max 5 % di A)	20.785,70

B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	10.392,85
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	85.000,00
B8	Spese per consulenze	10.000,00
B9	Spese per commissioni giudicatrici	2.500,00
B10	Spese per pubblicità	1.500,00
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	6.000,00
B12	IVA	253.008,64
	TOTALE B	**406.187,19**
	TOTALE GENERALE	**1.403.047,92**

ITENUTO

a) di dover procedere, essendosene verificate le condizioni, all'erogazione del 1°acconto sull'importo rideterminato al netto del ribasso d'asta;

b) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

c) di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il com ma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto244;

Anno	Importo
2015	1.403.047,92

d) di dover demandare, all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa di € 1.403.047,92 la contestuale liquidazione in favore del comune di Agropoli della quota di € 420.914,376 pari al 30 % del costo ammesso a finanziamento dell'opera a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" del PO FESR 2007-2013, essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione**;**

VISTI

1. Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2. Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3. Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4. la DGR n.148/2013;
5. la DGR n.378/2013;
6. il D.P.G.R n. 262/2013;
7. il D.P.G.R n. 437/2013;
8. la D.G.R. 427/2013 ;

9. il DPGR n. 438 del 15/11/2013 ;
10. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
11. DGR 384/2015;
12. DD 9 del 13/08/2015;
13. la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
14. la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal P.O. "Bandi DGRC 193/2013: comuni Obiettivo operativo 3.3" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 04.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di rideterminare in € 1.403.047,92 l'importo del finanziamento concesso al Comune di Agropoli con Decreto del DIP 51 DG 02 n 174 del 18/02/2015 per la realizzazione del progetto denominato "Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale ristrutturazione e sostituzione impianti generali " a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013– O.O. 3.3, sulla scorta del seguente Quadro Economico post gara rideterminato:

A	**LAVORI**	
A1	Importo lavori al netto del ribasso	952.649,70
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	29.456,12
A 3	Costo manodopera non soggetta a ribasso	14.754,91
	TOTALE A	**996.860,73**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	3.500,00
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	13.500,00
B4	Imprevisti (max 5 % di A)	20.785,70
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	10.392,85
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	85.000,00
B8	Spese per consulenze	10.000,00
B9	Spese per commissioni giudicatrici	2.500,00
B10	Spese per pubblicità	1.500,00

B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	6.000,00
B12	IVA	253.008,64
	TOTALE B	**406.187,19**
	TOTALE GENERALE	**1.403.047,92**

2 di trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la presente proposta all' AdiG POR FESR 2007/2013- DIP 51 DG 03, onde consentire i consequenziali atti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto di seguito definito:

2.1 di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, impegnare per il finanziamento dell'opera de quo, beneficiario: Comune di Agropoli l'importo di € 1.403.047,92 a valere sul cap. 2740 "Fondo Unico FESR 2007-2013" dell'U. P. B. 22.84.245 dell'E.F. 2015 - il codice gestionale n. 2234 SIOPE, codice di bilancio n. 2.02.03, codice SMILE 158 dell'O.O. 3.3;

2.2 di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare al comune di Agropoli per l' intervento "Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale ristrutturazione e sostituzione impianti general" il primo acconto pari al 30% del finanziamento assentito per un importo pari ad € 420.914,376 essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione;

2.3 di autorizzare il DIP 55 "DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI" DG 13 a pagare al Comune di Agropoli la somma di € 420.914,376 mediante accredito sul c/c Tesoreria Provinciale dello Stato codice: IBAN: IT 09 H 01000 03245 424300068130;

2.4 di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

2.5 di proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	Importo
2015	€ 1.403.047,92

2. di attestare ai sensi della medesima norma regionale che l'epoca prevedibile di riscossione delle entrate correlate alla spesa impegnata, sarà entro i termini di chiusura del POR 2007-2013 Dicembre 2015;

3. di attestare che il decreto DIP 51 DG 02 n. 84 del 03/02/2015 di ammissione a finanziamento del progetto de quo, è stato pubblicato ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013 nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi,vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

4.

di dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

Capitolo	Missione/Programma /Titolo					Piano dei conti										COF OG			TR	SIOPE				
2740	**1**	**7**	**0**	**2**	**2**	2	0	3	0	1	0	2	0	0	0	0	4	3	3	2	0	2	0	3

5. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

Di inviare il presente provvedimento:

- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
- All' Assessore alle Attività Produttive;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

FORTUNATO POLIZIO

Decreto Dirigenziale n. 207 del 22/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007-2013 OO 3.1 DD 332-2013 PROGETTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELGLI EDIFICI DI PROPRIETA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SOLARI FOTOVOLTAICI BENEFICIARIO COMUNE DI ZUNGOLI PROPOSTA ADIG CUP B74E14001200006 CODICE SMILE 65

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

h) che con il Decreto 201 del 20/03/2014 del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;

i) che con DD n.144/2013 integrato con DD n.2/2014 come rettificato dal DD 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni;

j) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n.998 del 31/10/2014 l'intervento "Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale realizzazione impianti solari fotovoltaico**"** è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento. Beneficiario: comune di Zungoli;

k) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 101 del 03/02/2015 il precitato intervento è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.1 per un importo pari ad € 195.200,00 ed è stato approvato lo schema di convenzione;

l) che in data 05/02/2015 è stata sottoscritta la convenzione tra il ROO ed il rappresentante

legale del comune di Zungoli;

CONSIDERATO

a) che nel corso dell'attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 la Regione Campania ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 6 Agosto 2010 n. 8, e nel rispetto del relativo iter procedurale, ha approvato con delibera di Giunta n. 612 del 29/10/2011 il regolamento 12 avente a oggetto "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale";
b) che in base all'art. 6 del predetto regolamento le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff; unità operative dirigenziali;
c) che con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
d) che con D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 la Giunta ha conferito tra l'altro l'incarico di Direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" al Dott. Francesco Paolo Iannuzzi;
e) che con D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 la Giunta ha, tra l'altro, conferito gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali designando il Dott. Fortunato Polizio Dirigente della UOD 51 02 04;
f) che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013 modificato con D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013 i Direttori pro-tempore delle Direzioni Generali, individuando, tra gli altri, il Responsabile degli Obiettivi Operativi 3.1, 3.2 e 3.3 nel Direttore pro tempore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive";
g) che il Dirigente preposto alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive, nonché R.O.O. 3.1, 3.2 e 3.3 del PO FESR 2007/2013 sarà collocato in quiescenza con decorrenza dal 1° ottobre 2015, ed è in congedo feriale;
h) che con DGR 384/2015 la Giunta Regionale ha preso atto che, nelle more dello svolgimento del procedimento di interpello finalizzato al conferimento dell'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, compete al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
i) che la sopra citata DGR 384/2015 ha demandato pertanto, nelle more dell'espletamento della procedura di interpello, al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ovvero a un dirigente dallo stesso delegato, le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
j) che con D.D. n. 9 del 13/08/2015 del Dipartimento 51 Dir. Gen./Dir. Staff Dip, 99 il Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha decretato tra l'altro che ciascuna delle UOD afferenti la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive assume la responsabilità connessa alle attività rientranti nei compiti e nelle funzioni individuate dalle Deliberazioni 478/2012 e 528/2012, nell'ambito della piena autonomia di gestione e di risorse riconosciuta dal Regolamento n. 12/2011 e i consequenziali provvedimenti;
k) che per l'effetto di quanto sopra a ciascuna UOD afferisce, altresì, la responsabilità anche delle procedure finanziate con fondi strutturali;
l) che la nota prot. 608874/2015 stabilisce di trasmettere le proposte di decreti POR al dirigente competente ratione materiae;

RILEVATO

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;
b) che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;
c) che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

PRESO ATTO

a) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 101 del 03/02/2015 Il progetto " Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale realizzazione impianti solari fotovoltaico**"** è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.1 per un importo pari ad € € 195.200,00 ;
b) che il comune di Zungoli con nota prot. n.1961 del 18/09/2015 e 2354 del 16/10/2015 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento di proposta di impegno e di liquidazione del primo acconto a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.1 del POR FESR 2007/2013 Dicembre 2015;
c) che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma, Dicembre 2015;
d) che, dopo la gara di appalto, effettuata dal Comune di Zungoli il costo dell'intervento è stato rideterminato in € 179.924,70 come risulta dal Quadro Tecnico Economico, allegato alla richiesta di erogazione del 1° acconto, di seguito riportato :

A	**LAVORI**	
A1	Importo a base di appalto	133.228,56
A 2	Oneri per la sicurezza	2.944,28
	TOTALE A	**136.172,84**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	500,00
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	1.000,00
B4	Imprevisti (max 5 %)	6.808,64

B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/0	1.501,58
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	10.511,07
B8	Spese per consulenze	2.500,00
B9	Spese per commissioni giudicatrici	1.000,00
B10	Spese per pubblici	750,00
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	.1.250,00
B12	IVA sui lavori	14.298,14
B 13	IVA su spese generali	3.632,43
	TOTALE B	**43.751,86**
	TOTALE INVESTIMENTO	**179.924,70**

RITENUTO

a) di dover procedere, essendosene verificate le condizioni, all'erogazione del 1° acconto sull'importo rideterminato al netto del ribasso d'asta;
b) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale; di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	Importo
2015	€ 179.924,70

c) di dover demandare, all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa di € 179.924,70 e la contestuale liquidazione in favore del Comune di Zungoli della quota di € 53.977,41 pari al 30 % del costo ammesso a finanziamento dell'opera a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE**"** del PO FESR 2007-2013, essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione**;**

VISTI

1. Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2. Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3. Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4. la DGR n.148/2013;
5. la DGR n.378/2013;
6. il D.P.G.R n. 262/2013;
7. il D.P.G.R n. 437/2013;

8. la D.G.R. 427/2013 ;
9. il DPGR n. 438 del 15/11/2013 ;
10. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
11. DGR 384/2015;
12. DD 9 del 13/08/2015;
13. la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
14. la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal P.O. "Bandi DGRC 193/2013: comuni Obiettivo operativo 3.1" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 04.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di dover rideterminare in € 179.924,70 l'importo del finanziamento concesso al Comune di Zungoli con il con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 101 del 03/02/2015 per la realizzazione del progetto denominato "Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale realizzazione impianti solari fotovoltaicoi**"** a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013– O.O. 3.1, sulla scorta del seguente Quadro Economico rideterminato:

A	**LAVORI**	
A1	Importo a base di appalto	133.228,56
A 2	Oneri per la sicurezza	2.944,28
	TOTALE A	**136.172,84**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE :**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	500,00
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	1.000,00
B4	Imprevisti (max 5 %)	6.808,64
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/0	1.501,58
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	10.511,07
B8	Spese per consulenze	2.500,00
B9	Spese per commissioni giudicatrici	1.000,00
B10	Spese per pubblici	750,00
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	1.250,00

B12	IVA sui lavori	14.298,14
B 13	IVA su spese generali	3.632,43
	TOTALE B	**43.751,86**
	TOTALE INVESTIMENTO	**179.924,70**

2 di trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la presente proposta all' A di G POR FESR 2007/2013- DIP 51 DG 03, onde consentire i consequenziali atti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto di seguito definito:

2. di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, impegnare per il finanziamento dell'opera de quo, beneficiario: Comune di Zungoli l'importo di € 179.924,70 a valere sul cap. 2732 "Fondo Unico FESR 2007-2013" dell'U. P. B. 22.84.245 dell'E.F. 2015 - il codice gestionale n. 2234 SIOPE, codice di bilancio n. 2.02.03, codice SMILE 65 dell'O.O. 3.1;

3. di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare al comune di Zungoli per l' intervento "Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale realizzazione impianti solari fotovoltaico **"** il primo acconto pari al 30% del finanziamento assentito per un importo pari ad € 53.977,41 essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione;

4. di autorizzare il DIP 55"DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI" DG 13 a pagare al Comune di Zungoli la somma di € 53.977,41 mediante accredito sul c/c Tesoreria Provinciale dello Stato codice IBAN: IT94V0100003245420300304618;

5. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

6. di proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	Importo
2015	€ 179.924,70

7. di attestare ai sensi della medesima norma regionale che l'epoca prevedibile di riscossione delle entrate correlate alla spesa impegnata, sarà entro i termini di chiusura del POR 2007-2013, Dicembre 2015;
8. di attestare che il decreto DIP 51 DG 02 n. 101 del 03/02/2015 di ammissione a finanziamento del progetto de quo, è stato pubblicato ai sensi di quanto disposto dagli artt.

26 e 27 del D.lvo n. 33/2013 nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi,vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;
9.
i dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all’identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

Capitolo	Missione/Programma/Titolo					Piano dei conti										COFOG			TR	SIOPE				
2732	**1**	**7**	**0**	**2**	**2**	2	0	3	0	1	0	2	0	0	0	0	4	3	3	2	0	2	0	3

10. Di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato “Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013”, approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

Di inviare il presente provvedimento:

- all’Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
- All Assessore alle Attività Produttive;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la “Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali”;
- Al BURC.

FORTUNATO POLIZIO

Decreto Dirigenziale n. 208 del 22/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007-2013 O.O 3.3 DD 332-2013 PROGETTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL CASA COMUNALE INTERVENTO SULL INVOLUCRO DELL EDIFICIO E RISTRUTTURAZIONE E SOSTITUZIONE IMPIANTI GENERALI BENEFICIARIO COMUNE DI ZUNGOLI PROPOSTA ADIG CUP B74E14001200006 CODICE SMILE 144

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

h) che con il Decreto 201 del 20/03/2014 del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;

i) che con DD n.144/2013 integrato con DD n.2/2014 come rettificato dal DD 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni;

j) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 02 n.998 del 31/10/2014 l'intervento " Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale- interventi sull'involucro dell edificio e ristrutturazione e sostituzione impianti generali " Beneficiario il comune di Zungoli;

k) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 107 del 03/02/2015 il precitato intervento è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.3 per un importo pari ad € 701.100,00 ed è stato approvato lo schema di convenzione;

l) che in data 05/02/2015 è stata sottoscritta la convenzione tra il ROO ed il rappresentante

legale del comune di Zungoli;

CONSIDERATO

- **a)** che nel corso dell'attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 la Regione Campania ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 6 Agosto 2010 n. 8, e nel rispetto del relativo iter procedurale, ha approvato con delibera di Giunta n. 612 del 29/10/2011 il regolamento 12 avente a oggetto "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale";
- **b)** che in base all'art. 6 del predetto regolamento le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff; unità operative dirigenziali;
- **c)** che con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
- **d)** che con D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 la Giunta ha conferito tra l'altro l'incarico di Direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" al Dott. Francesco Paolo Iannuzzi;
- **e)** che con D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 la Giunta ha, tra l'altro, conferito gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali designando il Dott. Fortunato Polizio Dirigente della UOD 51 02 04;
- **f)** che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013 modificato con D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013 i Direttori pro-tempore delle Direzioni Generali, individuando, tra gli altri, il Responsabile degli Obiettivi Operativi 3.1, 3.2 e 3.3 nel Direttore pro tempore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive";
- **g)** che il Dirigente preposto alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive, nonché R.O.O. 3.1, 3.2 e 3.3 del PO FESR 2007/2013 sarà collocato in quiescenza con decorrenza dal 1°ottobre 2015, ed è in congedo feriale;
- **h)** che con DGR 384/2015 la Giunta Regionale ha preso atto che, nelle more dello svolgimento del procedimento di interpello finalizzato al conferimento dell'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, compete al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
- **i)** che la sopra citata DGR 384/2015 ha demandato pertanto, nelle more dell'espletamento della procedura di interpello, al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ovvero a un dirigente dallo stesso delegato, le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
- **j)** che con D.D. n. 9 del 13/08/2015 del Dipartimento 51 Dir. Gen./Dir. Staff Dip, 99 il Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha decretato tra l'altro che ciascuna delle UOD afferenti la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive assume la responsabilità connessa alle attività rientranti nei compiti e nelle funzioni individuate dalle Deliberazioni 478/2012 e 528/2012, nell'ambito della piena autonomia di gestione e di risorse riconosciuta dal Regolamento n. 12/2011 e i consequenziali provvedimenti;
- **k)** che per l'effetto di quanto sopra a ciascuna UOD afferisce, altresì, la responsabilità anche delle procedure finanziate con fondi strutturali;
- **l)** che la nota prot. 608874/2015 stabilisce di trasmettere le proposte di decreti POR al dirigente competente ratione materiae;

RILEVATO

α) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

β) che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;

χ) che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

PRESO ATTO

α) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. . 107 del 03/02/2015 il progetto "l'intervento " Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale- interventi sull'involucro dell edificio e ristrutturazione e sostituzione impianti generali " Beneficiario il comune di Zungoli è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.3 per un importo pari ad € 701.100,00 ;

β) che il comune di Zungoli con nota prot. n.1961 del 18/09/2015 e 2354 del 16/10/2015 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di proposta di impegno e di liquidazione del primo acconto a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 del POR FESR 2007/2013;

χ) che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Dicembre 2015;

δ) che, dopo la gara di appalto, effettuata dal Comune di Zungoli , il costo dell'intervento è stato rideterminato in € 646.239,56 come risulta dal Quadro Tecnico Economico, allegato alla richiesta di erogazione del 1° acconto, di seguito riportato :

A	**LAVORI**	
A1	Importo a base di appalto	481.513,81
A 2	Oneri per la sicurezza	10.641,19
	TOTALE A	**492.155,00**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	

B2 B3	Rilievi, accertamenti e indagini Allacciamenti a i pubblici servizi	1.000,00
B4	Imprevisti (max 5 %)	24.607,75
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/0	5.427,01
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	48.843,06
B8	Spese per consulenze	5.000,00
B9	Spese per commissioni giudicatrici	1.500,00
B10	Spese per pubblici	750,00
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	2.500,00
B12	IVA sui lavori	51.676,27
B 13	IVA su spese generali	12.780,47
	TOTALE B	**154.084,56**
	TOTALE INVESTIMENTO	**646.239,56**

RITENUTO

a) di dover procedere, essendosene verificate le condizioni, all'erogazione del 1°acconto sull'importo rideterminato al netto del ribasso d'asta;
b) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
c) di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto244;

Anno	Importo
2015	646.239,56

d) di dover demandare, all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa di € 646.239,56 la contestuale liquidazione in favore del comune di Zungoli della quota di € 193.871,868 pari al 30 % del costo ammesso a finanziamento dell'opera a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" del PO FESR 2007-2013, essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione**;**

VISTI

1. Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2. Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3. Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4. la DGR n.148/2013;
5. la DGR n.378/2013;
6. il D.P.G.R n. 262/2013;

7. il D.P.G.R n. 437/2013;
8. la D.G.R. 427/2013 ;
9. il DPGR n. 438 del 15/11/2013 ;
10. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
11. DGR 384/2015;
12. DD 9 del 13/08/2015;
13. la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
14. la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal P.O. "Bandi DGRC 193/2013: comuni Obiettivo operativo 3.3" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 04.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di rideterminare in € 646.239,56 l'importo del finanziamento concesso al Comune di Zungoli con Decreto del DIP 51 DG 02 n 107 del 03/02/2015 per la realizzazione del progetto denominato "Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale- interventi sull 'involucro dell'edificio e ristrutturazione e sostituzione impianti generali "a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013–O.O. 3.3, sulla scorta del seguente Quadro Economico post gara rideterminato:

A	**LAVORI**	
A1	Importo a base di appalto	481.513,81
A 2	Oneri per la sicurezza	10.641,19
	TOTALE A	**492.155,00**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	1.000,00
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	
B4	Imprevisti (max 5 %)	24.607,75
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/0	5.427,01
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	48.843,06
B8	Spese per consulenze	5.000,00
B9	Spese per commissioni giudicatrici	1.500,00
B10	Spese per pubblici	750,00
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	2.500,00

B12	IVA sui lavori	51.676,27
B 13	IVA su spese generali	12.780,47
	TOTALE B	**154.084,56**
	TOTALE INVESTIMENTO	**646.239,56**

2 di trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la presente proposta all' AdiG POR FESR 2007/2013- DIP 51 DG 03, onde consentire i consequenziali atti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto di seguito definito:

2.1 di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, impegnare per il finanziamento dell'opera de quo, beneficiario: Comune di Zungoli l'importo di € 646.239,56 a valere sul cap. 2740 "Fondo Unico FESR 2007-2013" dell' U. P. B. 22.84.245 dell' E.F. 2015 - il codice gestionale n. 2234 SIOPE, codice di bilancio n. 2.02.03, codice SMILE 144 dell'O.O. 3.3;

2.2 di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare al comune di Zungoli per l' intervento "" Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale- interventi sull 'involucro dell 'edificio e ristrutturazione e sostituzione impianti generali" il primo acconto pari al 30% del finanziamento assentito per un importo pari ad € 193.871,868 essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione;

2.3 di autorizzare il DIP 55 "DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI" DG 13 a pagare al Comune di Zungoli la somma di € 193.871,868 mediante accredito sul c/c Tesoreria Provinciale dello Stato codice: IBAN: IT94V0100003245420300304618;

2.4 di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

2.5 di proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis de ll'art. della L.R. n°7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	Importo
2015	€ 646.239,56

2. di attestare ai sensi della medesima norma regionale che l'epoca prevedibile di riscossione delle entrate correlate alla spesa impegnata, sarà entro i termini di chiusura del POR 2007-2013 Dicembre 2015;

3. di attestare che il decreto DIP 51 DG 02 n. 1054 del 10/11/20014 di ammissione a finanziamento del progetto de quo, è stato pubblicato ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013 nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

4.

di dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

Capitolo	Missione/Programma /Titolo					Piano dei conti										COF OG			TR	SIOPE				
2740	**1**	**7**	**0**	**2**	**2**	2	0	3	0	1	0	2	0	0	0	0	4	3	3	2	0	2	0	3

5. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

Di inviare il presente provvedimento:

- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
- All' Assessore alle Attività Produttive;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

FORTUNATO POLIZIO

Decreto Dirigenziale n. 213 del 22/10/2015

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Sviluppo Economico e Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

Art. 12 D.Lgs. n.. 387/2003. Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 nn. 514/2010, 21/2011 e 173/2012 proroga fine lavori. Proponente: Ecoenergia Calaggio S.r.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento " Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
h. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
i. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
j. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
k. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
l. che con DPGR n. 210/2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
m. che con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr.

Fortunato Polizio, prorogato con DGR n. 555/2014;

n. che con DPGR n. 273/2013 è stato conferito l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DPGR n. 287/2014;
o. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile,nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
p. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
q. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
r. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
s. che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
   s.1 **attribuito** i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;
   s.2 **nominato** i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;

RICHIAMATI

a. il decreto dirigenziale n. 514 del 04/11/2010 AGC12/Sett04/Serv03, con il quale, tra l'altro, è stato disposto di autorizzare la società Ecoenergia S.r.L. con sede legale in Cervinara (AV), alla Via Cardito, 5, P.IVA n. 02195650649, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
   a.1 alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia eolica, per una potenza di 20 Mw, da realizzare nel Comune di Bisaccia (AV), località Calaggio Difesa Malandrino, su un terreno riportato al catasto al foglio n° 1 particella 64, 242, 263, 73, 117,121, 356, 357, foglio n° 3 particella 449, 383, 399, 327, foglio n° 4 particelle 170, 115, 216, 3, 650, 830, foglio n° 41 particella 108, 391, come da allegato al decreto stesso che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
   a.2 all'allacciamento alla rete elettrica di TERNA con allaccio alla rete di distribuzione MT/AT, tramite inserimento in entra-esce sulla linea MT/AT esistente nel Comune di Bisaccia, come da allegato al decreto stesso che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
b. il decreto dirigenziale n. 21 del 03/01/2011 AGC12/Sett04/Serv03, con il quale, tra l'altro, è stato disposta l'integrazione del suddetto decreto n. 514/2010, subordinando l'inizio dei lavori, all'acquisizione del decreto di sospensione dell'uso civico, sull'area gravata da detto vincolo, da emettere, su richiesta dell'Amministrazione Comunale di Bisaccia, a cura del Settore Regionale Bilancio e Credito Agrario;
c. il decreto dirigenziale n. 327 del 19/07/2011 AGC12/Sett04/Serv03, con il quale in esecuzione all'ordinanza n. 302 del 01/07/2011 del TAR Campania Sez. II di Salerno, è stato disposta la sospensione dell'efficacia dei decreti dirigenziali nn. 514/2010 e 21/2011 AGC12/Sett04/Serv03;
d. con sentenza n. 433/2012, il TAR Campania Sez. II di Salerno ha accolto parzialmente il ricorso n. 766/2011 e annullato parzialmente il decreto dirigenziale n. 514/2010, nella parte in cui autorizza la turbina identificata dalla sigla BS2 sul Foglio 4 particella 170 del Comune di Bisaccia;
e. il decreto dirigenziale n. 173/2012 del 19/07/2011 AGC12/Sett04/Serv03, con il quale, dando esecuzione alla sentenza n. 433/2012 del TAR Campania Sez. II di Salerno, si è disposta la revoca della sospensione dell'efficacia dei decreti dirigenziali nn. 514/2010 e 21/2011

AGC12/Sett04/Serv03 disposta con D.D. n. 327/2011 e annullato parzialmente il decreto dirigenziale n. 514/2010, nella parte in cui autorizza la turbina identificata dalla sigla BS2 sul Foglio 4 particella 170 del Comune di Bisaccia;

f. il decreto dirigenziale n. 128 del 18/03/2013 AGC12/Sett04/Serv03, con il quale si è **volturato,** in favore di Ecoenergia Calaggio S.r.L. (di seguito Proponente) con sede legale in Cervinara (AV), alla Via Cardito, 5, P.IVA n. 02728890647, l'autorizzazione di cui ai Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 nn. 514/2010, 21/2011 e 173/2012;

CONSIDERATO che:

a. con nota trasmessa via pec il 10/10/2012 è stato comunicato che l'inizio lavori avverrà il 15/10/2012;
b. con istanza del 29/09/2015, acquisita al prot. reg. n. 661923 del 05/10/2015, il Proponente ha chiesto una proroga di due anni per la fine lavori allegando tra l'altro:
    b.1 decreto di sequestro n. 734/2012 GIP S. Angelo dei Lombardi;
    b.2 decreto di dissequestro n. 1664/2012 della Procura di S.Angelo dei Lombardi;
    b.3 Verbale di restituzione delle aree del Corpo Forestale dello Stato del 22/03/2013;
c. con nota acquisita al prot. reg. n. 0712768 del 22/10/2015, il Proponente ha integrato la suddetta istanza, con richiesta di proroga ai sensi dell'art. 30 co. 3 del DL 69/2013 convertito in L. 98/2013;

CONSIDERATO, altresì, che con precedente D.D. n. 367/2014 Dip51/DG02 si è ritenuto applicabile alle autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, il DL 69/2013 convertito in L. 98/2013, che all'art. 30 co. 3 dispone "Salva diversa disciplina regionale, previa comunicazione del soggetto interessato, sono prorogati di due anni i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del DPR n. 380/2001, come indicati nei titoli abilitativi rilasciati comunque formatisi antecedentemente all'entrata in vigore, ... omissis";

ATTESO

a. che sussistono cause indipendenti dalla volontà del proponente che giustificano la richiesta di proroga;
b. che con D.D. n. 367/2014 Dip51/DG02, si è applicato alla medesima fattispecie il predetto art. 30 co. 3 del DL 69/2013 convertito in L. 98/2013;

RITENUTO di poter accogliere la domanda di proroga formulata dal Proponente e di prorogare il termine di fine lavori (15/10/2015) di due anni al 15/10/2017.

VISTI

a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
d. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
e. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
f. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
g. la DGR n. 612/11;
h. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011;
i. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 nn. 514/2010, 21/2011 e 173/2012;
j. la DGR n. 478/12;
k. la DGR n. 710/12;
l. la DGR n. 427/13:
m. la DGR n. 488/13;
n. la DGR n. 325/13;
o. la DGR n. 555/14;
p. il DPGR n. 210/13;
q. il DPGR n. 273/13;

r. il DPGR n. 287/14;
s. il D.D. Dip51/dg02 n. 172/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario proponente e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge".

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di prorogare** il termine di fine lavori (15/10/2015) di due anni al 15/10/2017 relativamente all'impianto di cui ai Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 nn. 514/2010, 21/2011 e 173/2012;
2. **di fare salvo** tutto quanto previsto nei suddetti Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 nn. 514/2010, 21/2011 e 173/2012, non oggetto di modifiche col presente provvedimento.
3. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
4. Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dr. Fortunato Polizio

Decreto Dirigenziale n. 217 del 27/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007 2013 OO 3.3 DD 332-2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA MEDIA STATALE INTERVENTO SULL INVOLUCRO DELL EDIFICIO E RISTRUTTURAZIONE E SOSTITUZIONE IMPIANTI GENERALI BENEFICIARIO COMUNE DI MELITO IRPINO AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE CUP I74E14000790006 CODICE SMILE 149 INTEGRAZIONE DD 157-2015

IL DIRIGENTE

Premesso

che con Decreto n. 157 del 01.10.2015 è stato rideterminato ed impegnato il contributo concesso per l'intervento "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA MEDIA STATALE INTERVENTI SULL'INVOLUCRO DELL'EDIFICIO E RISTRUTTURAZIONE E SOSTITUZIONE IMPINATI GENERALI " al Comune di Melito Irpino per € 1.340.244,50 a valere sulle risorse dell'OO 3.3 del PO FESR 2007-2013;

Premesso altresì

che è obbligatorio pubblicare gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;

Rilevato

che per mero errore non è stata allegata al predetto decreto la relativa Scheda di obbligo della pubblicità ;

RITENUTO

di dover provvedere con il presente atto alla pubblicazione della scheda obbligo di pubblicità ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33, limitatamente all'importo del contributo concesso;

VISTI

-
- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR n.378/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la D.G.R. 427/2013 ;
- il DPGR n. 438 del 15/11/2013 ;
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
- DGR 384/2015;
- DD 9 del 13/08/2015;
- la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal P.O. "Bandi DGRC 193/2013: comuni Obiettivo operativo 3.3" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente UOD 04.

DECRETA

di pubblicare la scheda obbligo di pubblicità ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33, di cui al Decreto 157 del 01.10.2015 per € 1.340.244,50 ;

Di inviare il presente provvedimento:

- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

FORTUNATO POLIZIO

Decreto Dirigenziale n. 218 del 27/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007 2013 O O 3.1 DD 332 2013 PROGETTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA MEDIA STATALE REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SOLARE FOTOVOLTAICO BENEFICIARIO COMUNE DI MELITO IRPINO PROPOSTA ADG CUP I74E14000790006 CODICE SMILE 69 INTEGRAZIONE DD 152/2015

IL DIRIGENTE

Premesso

che con Decreto n. 152 del 01.10.2015 è stato rideterminato ed impegnato il contributo concesso per l'intervento "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA MEDIA STATALE REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SOLARI FOTOVOLTAICI" al Comune di Melito Irpino per € 66.932,47 a valere sulle risorse dell'OO 3.1 del PO FESR 2007-2013;

Premesso altresì

che è obbligatorio pubblicare gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;

Rilevato

che per mero errore non è stata allegata al predetto decreto la relativa Scheda di obbligo della pubblicità ;

RITENUTO

di dover provvedere con il presente atto alla pubblicazione della scheda obbligo di pubblicità ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33, limitatamente all'importo del contributo concesso;

VISTI

-
- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR n.378/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la D.G.R. 427/2013 ;
- il DPGR n. 438 del 15/11/2013 ;
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
- DGR 384/2015;
- DD 9 del 13/08/2015;
- la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal P.O. "Bandi DGRC 193/2013: comuni Obiettivo operativo 3.1" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente UOD 04.

DECRETA

di pubblicare la scheda obbligo di pubblicità ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33, di cui al Decreto 152 del 01.10.2015 per € 66.932,47 ;

Di inviare il presente provvedimento:

- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

FORTUNATO POLIZIO

Decreto Dirigenziale n. 220 del 27/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007 2013 O O 3.3 DD 332-2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA COMUNALE REALIZZAZIONE REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SULL INVOLUCRO DEGLI EDIFICI E RISTRUTTURAZIONE E SOSTITUZIONE IMPIANTI GENERALI BENEFICIARIO COMUNE DI BARANO D ISCHIA PROPOSTA ADIG CUP I96J14000120006 CODICE SMILE 142

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

h) che con il Decreto 201 del 20/03/2014 del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;

i) che con DD n.144/2013 integrato con DD n.2/2014 come rettificato dal DD 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni;

j) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 02 n.271 del 17/04/2014 l'intervento " Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale- interventi sull'involucro dell edificio e ristrutturazione e sostituzione impianti generali " Beneficiario il comune di Barano d'Ischia ;

k) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 77 del 03/02/2015 il precitato intervento è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.3 per un importo pari ad € 1.343.511,69 ed è stato approvato lo schema di convenzione;

l) che in data 05/02/2015 è stata sottoscritta la convenzione tra il ROO ed il rappresentante

legale del comune di Barano d'Ischia ;

CONSIDERATO

- **a)** che nel corso dell'attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 la Regione Campania ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 6 Agosto 2010 n. 8, e nel rispetto del relativo iter procedurale, ha approvato con delibera di Giunta n. 612 del 29/10/2011 il regolamento 12 avente a oggetto "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale";
- **b)** che in base all'art. 6 del predetto regolamento le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff; unità operative dirigenziali;
- **c)** che con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
- **d)** che con D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 la Giunta ha conferito tra l'altro l'incarico di Direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" al Dott. Francesco Paolo Iannuzzi;
- **e)** che con D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 la Giunta ha, tra l'altro, conferito gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali designando il Dott. Fortunato Polizio Dirigente della UOD 51 02 04;
- **f)** che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013 modificato con D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013 i Direttori pro-tempore delle Direzioni Generali, individuando, tra gli altri, il Responsabile degli Obiettivi Operativi 3.1, 3.2 e 3.3 nel Direttore pro tempore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive";
- **g)** che il Dirigente preposto alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive, nonché R.O.O. 3.1, 3.2 e 3.3 del PO FESR 2007/2013 sarà collocato in quiescenza con decorrenza dal 1°ottobre 2015, ed è in congedo feriale;
- **h)** che con DGR 384/2015 la Giunta Regionale ha preso atto che, nelle more dello svolgimento del procedimento di interpello finalizzato al conferimento dell'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, compete al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
- **i)** che la sopra citata DGR 384/2015 ha demandato pertanto, nelle more dell'espletamento della procedura di interpello, al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ovvero a un dirigente dallo stesso delegato, le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
- **j)** che con D.D. n. 9 del 13/08/2015 del Dipartimento 51 Dir. Gen./Dir. Staff Dip, 99 il Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha decretato tra l'altro che ciascuna delle UOD afferenti la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive assume la responsabilità connessa alle attività rientranti nei compiti e nelle funzioni individuate dalle Deliberazioni 478/2012 e 528/2012, nell'ambito della piena autonomia di gestione e di risorse riconosciuta dal Regolamento n. 12/2011 e i consequenziali provvedimenti;
- **k)** che per l'effetto di quanto sopra a ciascuna UOD afferisce, altresì, la responsabilità anche delle procedure finanziate con fondi strutturali;
- **l)** che la nota prot. 608874/2015 stabilisce di trasmettere le proposte di decreti POR al dirigente competente ratione materiae;

RILEVATO

α) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

β) che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;

χ) che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

PRESO ATTO

α) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. . 107 del 03/02/2015 il progetto "l'intervento " Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale- interventi sull'involucro dell edificio e ristrutturazione e sostituzione impianti generali " Beneficiario il comune di Barano d'Ischia è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.3 per un importo pari ad € 1.343.511,69 ;

β) che il comune di Barano d'Ischia con nota prot. n.1961 del 18/09/2015 e 2354 del 16/10/2015 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di proposta di impegno e di liquidazione del primo acconto a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 del POR FESR 2007/2013;

χ) che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Dicembre 2015;

δ) che, dopo la gara di appalto, effettuata dal Comune di Barano d'Ischia , il costo dell'intervento è stato rideterminato in € 1.314.193,72 come risulta dal Quadro Tecnico Economico, allegato alla richiesta di erogazione del 1° acconto, di seguito riportato :

A	**LAVORI**	
A1	Importo al netto del ribasso	851.128,45
A 2	Oneri per la sicurezza	89.104,10
	TOTALE A	**940.232,55**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	

B2	Rilievi, accertamenti e indagini	
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	
B4	Imprevisti (max 5 %)	48.477,53
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/0	
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	96.955,05
B8	Spese per consulenze	12.540,27
B9	Spese per commissioni giudicatrici	
B10	Spese per pubblici	
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	2.687,20
B12	IVA	213.301,12
	TOTALE B	**373.961,17**
	TOTALE INVESTIMENTO	**1.314.193,72**

RITENUTO

a) di dover procedere, essendosene verificate le condizioni, all'erogazione del 1°acconto sull'importo rideterminato al netto del ribasso d'asta;
b) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
c) di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il com ma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto244;

Anno	Importo
2015	1.314.193,72

d) di dover demandare, all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa di € 1.314.193,72 la contestuale liquidazione in favore del comune di Barano d'Ischia della quota di € 394.258,116 pari al 30 % del costo ammesso a finanziamento dell'opera a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" del PO FESR 2007-2013, essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione**;**

VISTI

1. Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2. Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3. Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4. la DGR n.148/2013;
5. la DGR n.378/2013;
6. il D.P.G.R n. 262/2013;

7. il D.P.G.R n. 437/2013;
8. la D.G.R. 427/2013 ;
9. il DPGR n. 438 del 15/11/2013 ;
10. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
11. DGR 384/2015;
12. DD 9 del 13/08/2015;
13. la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
14. la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal P.O. "Bandi DGRC 193/2013: comuni Obiettivo operativo 3.3" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 04.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di rideterminare in € 1.314.193,72 l'importo del finanziamento concesso al Comune di Barano d'Ischia con Decreto del DIP 51 DG 02 n 77 del 03/02/2015 per la realizzazione del progetto denominato "Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale- interventi sull'involucro dell'edificio e ristrutturazione e sostituzione impianti generali " a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013–O.O. 3.3, sulla scorta del seguente Quadro Economico post gara rideterminato:

A	**LAVORI**	
A1	Importo al netto del ribasso	851.128,45
A 2	Oneri per la sicurezza	89.104,10
	TOTALE A	**940.232,55**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	
B4	Imprevisti (max 5 %)	48.477,53
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/0	
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	96.955,05
B8	Spese per consulenze	12.540,27
B9	Spese per commissioni giudicatrici	
B10	Spese per pubblici	
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	2.687,20

B12	IVA	213.301,12
	TOTALE B	**373.961,17**
	TOTALE INVESTIMENTO	**1.314.193,72**

2 di trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la presente proposta all' AdiG POR FESR 2007/2013- DIP 51 DG 03, onde consentire i consequenziali atti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto di seguito definito:

2.1 di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, impegnare per il finanziamento dell'opera de quo, beneficiario: Comune di Barano d'Ischia l'importo di € 1.314.193,72 a valere sul cap. 2740 "Fondo Unico FESR 2007-2013" dell' U. P. B. 22.84.245 dell' E.F. 2015 - il codice gestionale n. 2234 SIOPE, codice di bilancio n. 2.02.03, codice SMILE 142 dell' O.O. 3.3;

2.2 di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare al comune di Barano d'Ischia per l' intervento "Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale- interventi sull'involucro dell'edificio e ristrutturazione e sostituzione impianti generali" il primo acconto pari al 30% del finanziamento assentito per un importo pari ad € 394.258,116 essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione;

2.3 di autorizzare il DIP 55 "DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI" DG 13 a pagare al Comune d Barano d'Ischia la somma di € 394.258,116 mediante accredito sul c/c Tesoreria Provinciale dello Stato codice: IBAN:IT76O0100003245425300185443;

2.4 di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

2.5 di proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis de ll'art. della L.R. n°7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	Importo
2015	€ 1.314.193,72

2. di attestare ai sensi della medesima norma regionale che l'epoca prevedibile di riscossione delle entrate correlate alla spesa impegnata, sarà entro i termini di chiusura del POR 2007-2013 Dicembre 2015;

3. di attestare che il decreto DIP 51 DG 02 n. 77 del 03/2/2015 di ammissione a finanziamento del progetto de quo, è stato pubblicato ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013 nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

4.

di dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

Capitolo	Missione/Programma /Titolo					Piano dei conti										COF OG			TR	SIOPE				
2740	**1**	**7**	**0**	**2**	**2**	2	0	3	0	1	0	2	0	0	0	0	4	3	3	2	0	2	0	3

5. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

Di inviare il presente provvedimento:

- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
- All' Assessore alle Attività Produttive;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

FORTUNATO POLIZIO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 221 del 27/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007 2013 O O 3.1 DD 332 2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA COMUNALE REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SOLARI FOTOVOLTAICI BENEFICIARIO COMUNE DI BARANO D ISCHIA PROPOSTA ADIG CUP I96J14000120006 CODICE SMILE 63

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

h) che con il Decreto 201 del 20/03/2014 del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;

i) che con DD n.144/2013 integrato con DD n.2/2014 come rettificato dal DD 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni;

j) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n.9215 del 26/03/2014 l'intervento " Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale realizzazione impianti solari fotovoltaico**"** è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento. Beneficiario: comune di Barano d'Ischia;

k) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 98 del 03/02/2015 il precitato intervento è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.1 per un importo pari ad € 156.389,26 ed è stato approvato lo schema di convenzione;

l) che in data 05/02/2015 è stata sottoscritta la convenzione tra il ROO ed il rappresentante legale del comune di Barano d'Ischia ;

CONSIDERATO

a) che nel corso dell'attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 la Regione Campania ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 6 Agosto 2010 n. 8, e nel rispetto del relativo iter procedurale, ha approvato con delibera di Giunta n. 612 del 29/10/2011 il regolamento 12 avente a oggetto "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale";
b) che in base all'art. 6 del predetto regolamento le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff; unità operative dirigenziali;
c) che con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
d) che con D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 la Giunta ha conferito tra l'altro l'incarico di Direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" al Dott. Francesco Paolo Iannuzzi;
e) che con D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 la Giunta ha, tra l'altro, conferito gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali designando il Dott. Fortunato Polizio Dirigente della UOD 51 02 04;
f) che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013 modificato con D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013 i Direttori pro-tempore delle Direzioni Generali, individuando, tra gli altri, il Responsabile degli Obiettivi Operativi 3.1, 3.2 e 3.3 nel Direttore pro tempore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive";
g) che il Dirigente preposto alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive, nonché R.O.O. 3.1, 3.2 e 3.3 del PO FESR 2007/2013 sarà collocato in quiescenza con decorrenza dal 1°ottobre 2015, ed è in congedo feriale;
h) che con DGR 384/2015 la Giunta Regionale ha preso atto che, nelle more dello svolgimento del procedimento di interpello finalizzato al conferimento dell'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, compete al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
i) che la sopra citata DGR 384/2015 ha demandato pertanto, nelle more dell'espletamento della procedura di interpello, al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ovvero a un dirigente dallo stesso delegato, le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
j) che con D.D. n. 9 del 13/08/2015 del Dipartimento 51 Dir. Gen./Dir. Staff Dip, 99 il Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha decretato tra l'altro che ciascuna delle UOD afferenti la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive assume la responsabilità connessa alle attività rientranti nei compiti e nelle funzioni individuate dalle Deliberazioni 478/2012 e 528/2012, nell'ambito della piena autonomia di gestione e di risorse riconosciuta dal Regolamento n. 12/2011 e i consequenziali provvedimenti;
k) che per l'effetto di quanto sopra a ciascuna UOD afferisce, altresì, la responsabilità anche delle procedure finanziate con fondi strutturali;
l) che la nota prot. 608874/2015 stabilisce di trasmettere le proposte di decreti POR al dirigente competente ratione materiae;

RILEVATO

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;
b) che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;
c) che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

PRESO ATTO

a) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 98 del 03/02/2015 Il progetto " Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale realizzazione impianti solari fotovoltaico**"** è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.1 per un importo pari ad € € 156.389,26 ;
b) che il comune di Barano d'Ischia con nota prot. n.1961 del 18/09/2015 e 2354 del 16/10/2015 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento di proposta di impegno e di liquidazione del primo acconto a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.1 del POR FESR 2007/2013 Dicembre 2015;
c) che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma, Dicembre 2015;
d) che, dopo la gara di appalto, effettuata dal Comune di Barano d'Ischia il costo dell'intervento è stato rideterminato in € 152.976,55 come risulta dal Quadro Tecnico Economico, allegato alla richiesta di erogazione del 1° acconto, di se guito riportato :

A	**LAVORI**	
A1	Importo al netto del ribasso	99.074,20
A 2	Oneri per la sicurezza	10.372,02
	TOTALE A	**109.446,22**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	

B4 B6	Imprevisti (max 5 %) Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/0	5.642,95
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	11.285,89
B8	Spese per consulenze	1.459,73
B9	Spese per commissioni giudicatrici	
B10	Spese per pubblici	
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	312,80
B12	IVA	24.828,96
	TOTALE B	**45.530,33**
	TOTALE INVESTIMENTO	**152.976,55**

RITENUTO

a) di dover procedere, essendosene verificate le condizioni, all'erogazione del 1° acconto sull'importo rideterminato al netto del ribasso d'asta;
b) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale; di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	Importo
2015	€ 152.976,55

c) di dover demandare, all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa di € 152.976,55 e la contestuale liquidazione in favore del Comune di Barano d'Ischia della quota di € 45.892,965 pari al 30 % del costo ammesso a finanziamento dell'opera a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE**"** del PO FESR 2007-2013, essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione**;**

VISTI

1. Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2. Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3. Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4. la DGR n.148/2013;
5. la DGR n.378/2013;
6. il D.P.G.R n. 262/2013;
7. il D.P.G.R n. 437/2013;

8. la D.G.R. 427/2013 ;
9. il DPGR n. 438 del 15/11/2013 ;
10. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
11. DGR 384/2015;
12. DD 9 del 13/08/2015;
13. la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
14. la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal P.O. "Bandi DGRC 193/2013: comuni Obiettivo operativo 3.1" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 04.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di dover rideterminare in € 152.976,55 l'importo del finanziamento concesso al Comune di Barano d'Ischia con il con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 98 del 03/02/2015 per la realizzazione del progetto denominato " Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale realizzazione impianti solari fotovoltaico**"** a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013– O.O. 3.1, sulla scorta del seguente Quadro Economico rideterminato:

A	**LAVORI**	
A1	Importo al netto del ribasso	99.074,20
A 2	Oneri per la sicurezza	10.372,02
	TOTALE A	**109.446,22**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	
B4	Imprevisti (max 5 %)	5.642,95
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/0	
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	11.285,89
B8	Spese per consulenze	1.459,73
B9	Spese per commissioni giudicatrici	
B10	Spese per pubblici	
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	312,80
B12	IVA	24.828,96

	TOTALE B	**45.530,33**
	TOTALE INVESTIMENTO	**152.976,55**

2 di trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la presente proposta all' A di G POR FESR 2007/2013- DIP 51 DG 03, onde consentire i consequenziali atti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto di seguito definito:

2. di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, impegnare per il finanziamento dell'opera de quo, beneficiario: Comune di Barano d'Ischia l'importo di € 152.976,55 a valere sul cap. 2732 "Fondo Unico FESR 2007-2013" dell'U. P. B. 22.84.245 dell'E.F. 2015 - il codice gestionale n. 2234 SIOPE, codice di bilancio n. 2.02.03, codice SMILE 63 dell'O.O. 3.1;

3. di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare al comune di Barano d'Ischia per l' intervento "Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale realizzazione impianti solari fotovoltaico **"** il primo acconto pari al 30% del finanziamento assentito per un importo pari ad € 45.892,965 essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione;

4. di autorizzare il DIP 55"DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI" DG 13 a pagare al Comune di Barano d'Ischia la somma di € 45.892,965 mediante accredito sul c/c Tesoreria Provinciale dello Stato codice IBAN:IT76O0100003245425300185443 ;

5. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

6. di proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	Importo
2015	€ 152.976,55

7. di attestare ai sensi della medesima norma regionale che l'epoca prevedibile di riscossione delle entrate correlate alla spesa impegnata, sarà entro i termini di chiusura del POR 2007-2013, Dicembre 2015;
8. di attestare che il decreto DIP 51 DG 02 n. 98 del 03/02/2014 di ammissione a finanziamento del progetto de quo, è stato pubblicato ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013 nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi,vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

9.
i dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

Capitolo	Missione/Programma/Titolo					Piano dei conti										COFOG			TR	SIOPE				
2732	**1**	**7**	**0**	**2**	**2**	2	0	3	0	1	0	2	0	0	0	0	4	3	3	2	0	2	0	3

10. Di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

Di inviare il presente provvedimento:

- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
- All Assessore alle Attività Produttive;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

FORTUNATO POLIZIO

Decreto Dirigenziale n. 222 del 27/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007 2013 O O 3.1 DD 332 2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA COMUNALE REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SOLARI FOTOVOLTAICI BENEFICIARIO COMUNE DI POGGIOMARINO PROPOSTA ADIG CUP J34H14000870006 CODICE SMILE 86

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

h) che con il Decreto 201 del 20/03/2014 del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;

i) che con DD n.144/2013 integrato con DD n.2/2014 come rettificato dal DD 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni;

j) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n.1073 del 11/11/2014 l'intervento " Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale realizzazione impianti solari fotovoltaico**"** è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento. Beneficiario : comune di Poggiomarino;

k) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 355 del 28/04/2015 il precitato intervento è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.1 per un importo pari ad € 261.189,56 ed è stato approvato lo schema di convenzione;

CONSIDERATO

a) che nel corso dell'attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 la Regione Campania ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 6 Agosto 2010 n. 8, e nel rispetto del relativo iter procedurale, ha approvato con delibera di Giunta n. 612 del 29/10/2011 il regolamento 12 avente a oggetto "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale";
b) che in base all'art. 6 del predetto regolamento le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff; unità operative dirigenziali;
c) che con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
d) che con D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 la Giunta ha conferito tra l'altro l'incarico di Direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" al Dott. Francesco Paolo Iannuzzi;
e) che con D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 la Giunta ha, tra l'altro, conferito gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali designando il Dott. Fortunato Polizio Dirigente della UOD 51 02 04;
f) che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013 modificato con D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013 i Direttori pro-tempore delle Direzioni Generali, individuando, tra gli altri, il Responsabile degli Obiettivi Operativi 3.1, 3.2 e 3.3 nel Direttore pro tempore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive";
g) che il Dirigente preposto alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive, nonché R.O.O. 3.1, 3.2 e 3.3 del PO FESR 2007/2013 sarà collocato in quiescenza con decorrenza dal 1°ottobre 2015, ed è in congedo feriale;
h) che con DGR 384/2015 la Giunta Regionale ha preso atto che, nelle more dello svolgimento del procedimento di interpello finalizzato al conferimento dell'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, compete al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
i) che la sopra citata DGR 384/2015 ha demandato pertanto, nelle more dell'espletamento della procedura di interpello, al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ovvero a un dirigente dallo stesso delegato, le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
j) che con D.D. n. 9 del 13/08/2015 del Dipartimento 51 Dir. Gen./Dir. Staff Dip, 99 il Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha decretato tra l'altro che ciascuna delle UOD afferenti la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive assume la responsabilità connessa alle attività rientranti nei compiti e nelle funzioni individuate dalle Deliberazioni 478/2012 e 528/2012, nell'ambito della piena autonomia di gestione e di risorse riconosciuta dal Regolamento n. 12/2011 e i consequenziali provvedimenti;
k) che per l'effetto di quanto sopra a ciascuna UOD afferisce, altresì, la responsabilità anche delle procedure finanziate con fondi strutturali;
l) che la nota prot. 608874/2015 stabilisce di trasmettere le proposte di decreti POR al dirigente competente ratione materiae;

RILEVATO

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;
b) che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;
c) che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

PRESO ATTO

a) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 355 del 28/04/2015 Il progetto " Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale realizzazione impianti solari fotovoltaico**"** è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.1 per un importo pari ad € € 261.189,56 ;
b) che il comune di Poggiomarino con nota prot. n.24579 del 07/10/2015 e 25932 del 20/10/2015 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento di proposta di impegno e di liquidazione del primo acconto a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.1 del POR FESR 2007/2013 Dicembre 2015;
c) che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma, Dicembre 2015;
d) che, dopo la gara di appalto, effettuata dal Comune di Poggiomarino il costo dell'intervento è stato rideterminato in € 216.610,94 come risulta dal Quadro Tecnico Economico, allegato alla richiesta di erogazione del 1° acconto, di se guito riportato :

A	**LAVORI**	
A1	Importo al netto del ribasso	148.245,74
A 2	Oneri per la sicurezza	1.687,16
	TOTALE A	**149.932,90**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	1.728,58
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	5.185,76
B4	Imprevisti (max 5 %)	8.642,94
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/0	5.185,76
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza	10.371,52

	in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	
B8	Spese per consulenze	414,86
B9	Spese per commissioni giudicatrici	107,86
B10	Spese per pubblici	15.000,00
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	1.382,87
B12	IVA sui lavori	14.993,29
B 13	IVA su spese generali	3.664,60
	TOTALE B	**66.678,04**
	TOTALE INVESTIMENTO	**216.610,94**

RITENUTO

a) di dover procedere, essendosene verificate le condizioni, all'erogazione del 1° acconto sull'importo rideterminato al netto del ribasso d'asta;
b) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale; di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	Importo
2015	€ 216.610,94

c) di dover demandare, all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa di € 216.610,94 e la contestuale liquidazione in favore del Comune di Poggiomarino della quota di € 64.983,282 pari al 30 % del costo ammesso a finanziamento dell'opera a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE**"** del PO FESR 2007-2013, essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione**;**

VISTI

1. Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2. Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3. Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4. la DGR n.148/2013;
5. la DGR n.378/2013;
6. il D.P.G.R n. 262/2013;
7. il D.P.G.R n. 437/2013;
8. la D.G.R. 427/2013 ;

9. il DPGR n. 438 del 15/11/2013 ;
10. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
11. DGR 384/2015;
12. DD 9 del 13/08/2015;
13. la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
14. la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal P.O. "Bandi DGRC 193/2013: comuni Obiettivo operativo 3.1" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 04.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di dover rideterminare in € 216.610,94 l'importo del finanziamento concesso al Comune di Poggiomarino con il con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 355 del 28/04/2015 per la realizzazione del progetto denominato "Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale realizzazione impianti solari fotovoltaicoi**"** a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013– O.O. 3.1, sulla scorta del seguente Quadro Economico rideterminato:

A	**LAVORI**	
A1	Importo al netto del ribasso	148.245,74
A 2	Oneri per la sicurezza	1.687,16
	TOTALE A	**149.932,90**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	1.728,58
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	5.185,76
B4	Imprevisti (max 5 %)	8.642,94
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/0	5.185,76
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	10.371,52
B8	Spese per consulenze	414,86
B9	Spese per commissioni giudicatrici	107,86
B10	Spese per pubblici	15.000,00
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	1.382,87
B12	IVA sui lavori	14.993,29
B 13	IVA su spese generali	3.664,60

	TOTALE B	**66.678,04**
	TOTALE INVESTIMENTO	**216.610,94**

2 di trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la presente proposta all' A di G POR FESR 2007/2013- DIP 51 DG 03, onde consentire i consequenziali atti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto di seguito definito:

2. di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, impegnare per il finanziamento dell'opera de quo, beneficiario: Comune di Poggiomarino l'importo di € 216.610,94 a valere sul cap. 2732 "Fondo Unico FESR 2007-2013" dell'U. P. B. 22.84.245 dell'E.F. 2015 - il codice gestionale n. 2234 SIOPE, codice di bilancio n. 2.02.03, codice SMILE 86 dell'O.O. 3.1;

3. i dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare al comune di Poggiomarino per l' intervento "Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale realizzazione impianti solari fotovoltaico **"** il primo acconto pari al 30% del finanziamento assentito per un importo pari ad € 64.983,282 essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione;

4. i autorizzare il DIP 55"DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI" DG 13 a pagare al Comune di Poggiomarino la somma di € 64.983,282 mediante accredito sul c/c Tesoreria Provinciale dello Stato codice IBAN: IT63N0100003245425300068041;

5. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

6. di proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	Importo
2015	€ 216.610,94

7. di attestare ai sensi della medesima norma regionale che l'epoca prevedibile di riscossione delle entrate correlate alla spesa impegnata, sarà entro i termini di chiusura del POR 2007-2013, Dicembre 2015;
8. di attestare che il decreto DIP 51 DG 02 n. 355 del 28/04/2015 di ammissione a finanziamento del progetto de quo, è stato pubblicato ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013 nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
9.

i dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

Capitolo	Missione/Programma/Titolo					Piano dei conti										COFOG			TR	SIOPE				
2732	**1**	**7**	**0**	**2**	**2**	2	0	3	0	1	0	2	0	0	0	0	4	3	3	2	0	2	0	3

10. Di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

Di inviare il presente provvedimento:

- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
- All Assessore alle Attività Produttive;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

FORTUNATO POLIZIO

Decreto Dirigenziale n. 223 del 27/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007 2013 O O 3.3 DD 332 2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA COMUNALE REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SULL INVOLUCRO DEGLI EDIFICI BENEFICIARIO COMUNE DI POGGIOMARINO PROPOSTA ADIG CUP J34H14000870006 CODICE SMILE 215

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

h) che con il Decreto 201 del 20/03/2014 del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;

i) che con DD n.144/2013 integrato con DD n.2/2014 come rettificato dal DD 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni;

j) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. n.1073 del 11/11/2014 l'intervento " Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale- interventi sull'involucro dell edificio " Beneficiario il comune di Poggiomarino;

k) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 356 del 28/04/2015 il precitato intervento è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.3 per un importo pari ad € 954.284,10 ed è stato approvato lo schema di convenzione;

CONSIDERATO

a) che nel corso dell'attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 la Regione Campania ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 6 Agosto 2010 n. 8, e nel rispetto del relativo iter procedurale, ha approvato con delibera di Giunta n. 612 del 29/10/2011 il regolamento 12 avente a oggetto "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale";
b) che in base all'art. 6 del predetto regolamento le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff; unità operative dirigenziali;
c) che con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
d) che con D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 la Giunta ha conferito tra l'altro l'incarico di Direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" al Dott. Francesco Paolo Iannuzzi;
e) che con D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 la Giunta ha, tra l'altro, conferito gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali designando il Dott. Fortunato Polizio Dirigente della UOD 51 02 04;
f) che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013 modificato con D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013 i Direttori pro-tempore delle Direzioni Generali, individuando, tra gli altri, il Responsabile degli Obiettivi Operativi 3.1, 3.2 e 3.3 nel Direttore pro tempore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive";
g) che il Dirigente preposto alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive, nonché R.O.O. 3.1, 3.2 e 3.3 del PO FESR 2007/2013 sarà collocato in quiescenza con decorrenza dal 1° ottobre 2015, ed è in congedo feriale;
h) che con DGR 384/2015 la Giunta Regionale ha preso atto che, nelle more dello svolgimento del procedimento di interpello finalizzato al conferimento dell'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, compete al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
i) che la sopra citata DGR 384/2015 ha demandato pertanto, nelle more dell'espletamento della procedura di interpello, al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ovvero a un dirigente dallo stesso delegato, le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
j) che con D.D. n. 9 del 13/08/2015 del Dipartimento 51 Dir. Gen./Dir. Staff Dip, 99 il Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha decretato tra l'altro che ciascuna delle UOD afferenti la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive assume la responsabilità connessa alle attività rientranti nei compiti e nelle funzioni individuate dalle Deliberazioni 478/2012 e 528/2012, nell'ambito della piena autonomia di gestione e di risorse riconosciuta dal Regolamento n. 12/2011 e i consequenziali provvedimenti;
k) che per l'effetto di quanto sopra a ciascuna UOD afferisce, altresì, la responsabilità anche delle procedure finanziate con fondi strutturali;
l) che la nota prot. 608874/2015 stabilisce di trasmettere le proposte di decreti POR al dirigente competente ratione materiae;

RILEVATO

α) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del

Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

β) che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;

χ) che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

PRESO ATTO

α) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n.356 del 28/04/2015 il progetto " Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale- interventi sull'involucro dell edificio " Beneficiario il comune di Poggiomarino è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.3 per un importo pari ad € 954.284,10 ;

β) che il comune di Poggiomarino con nota prot. n.24579 del 07/10/2015 e 25932 del 20/10/2015 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di proposta di impegno e di liquidazione del primo acconto a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 del POR FESR 2007/2013;

χ) che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Dicembre 2015;

δ) che, dopo la gara di appalto, effettuata dal Comune di Poggiomarino, il costo dell'intervento è stato rideterminato in € 758.475,53 come risulta dal Quadro Tecnico Economico, allegato alla richiesta di erogazione del 1° acconto, di seguito riportato :

A	**LAVORI**	
A1	Importo al netto del ribasso	546.846,28
A 2	Oneri per la sicurezza	6.346,95
	TOTALE A	**553.193,23**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	6.595,06
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	19.785,18
B4	Imprevisti (max 5 %)	32.975,29
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/0	19.785,18

B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	39.570,35
B8	Spese per consulenze	1.582,81
B9	Spese per commissioni giudicatrici	411,53
B10	Spese per pubblici	10.000,00
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	5.276,05
B12	IVA sui lavori	55.319,32
B 13	IVA su spese generali	13.981,53
	TOTALE B	**205.282,30**
	TOTALE INVESTIMENTO	**758.475,53**

RITENUTO

a) di dover procedere, essendosene verificate le condizioni, all'erogazione del 1° acconto sull'importo rideterminato al netto del ribasso d'asta;
b) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
c) di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis de ll'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto244;

Anno	Importo
2015	758.475,53

d) di dover demandare, all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa di € 758.475,53 la contestuale liquidazione in favore del comune di Poggiomarino della quota di € 227.542,66 pari al 30 % del costo ammesso a finanziamento dell'opera a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" del PO FESR 2007-2013, essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione**;**

VISTI

1. Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2. Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3. Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4. la DGR n.148/2013;
5. la DGR n.378/2013;
6. il D.P.G.R n. 262/2013;
7. il D.P.G.R n. 437/2013;
8. la D.G.R. 427/2013 ;
9. il DPGR n. 438 del 15/11/2013 ;

10. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
11. DGR 384/2015;
12. DD 9 del 13/08/2015;
13. la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
14. la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal P.O. "Bandi DGRC 193/2013: comuni Obiettivo operativo 3.3" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 04.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di rideterminare in € 758.475,53 l'importo del finanziamento concesso al Comune di Poggiomarino con Decreto del DIP 51 DG 02 n 356 del 28/04/2015 per la realizzazione del progetto denominato "Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale- interventi sull'involucro dell 'edificii" a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013–O.O. 3.3, sulla scorta del seguente Quadro Economico post gara rideterminato:

A	**LAVORI**	
A1	Importo al netto del ribasso	546.846,28
A 2	Oneri per la sicurezza	6.346,95
	TOTALE A	**553.193,23**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	6.595,06
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	19.785,18
B4	Imprevisti (max 5 %)	32.975,29
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/0	19.785,18
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	39.570,35
B8	Spese per consulenze	1.582,81
B9	Spese per commissioni giudicatrici	411,53
B10	Spese per pubblici	10.000,00
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	5.276,05
B12	IVA sui lavori	55.319,32
B 13	IVA su spese generali	13.981,53
	TOTALE B	**205.282,30**

		TOTALE INVESTIMENTO	**758.475,53**

2 di trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la presente proposta all' AdiG POR FESR 2007/2013- DIP 51 DG 03, onde consentire i consequenziali atti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto di seguito definito:

2.1 di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, impegnare per il finanziamento dell'opera de quo, beneficiario: Comune di Poggiomarino l'importo di € 758.475,53 a valere sul cap. 2740 "Fondo Unico FESR 2007-2013" dell'U. P. B. 22.84.245 dell'E.F. 2015 - il codice gestionale n. 2234 SIOPE, codice di bilancio n. 2.02.03, codice SMILE 215 dell'O.O. 3.3;

2.2 di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare al comune di Poggiomarino per l' intervento "Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale- interventi sull'involucro dell'edifici" il primo acconto pari al 30% del finanziamento assentito per un importo pari ad € 227.542,66 essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione;

2.3 di autorizzare il DIP 55 "DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI" DG 13 a pagare al Comune di Poggiomarino la somma di € 227.542,66 mediante accredito sul c/c Tesoreria Provinciale dello Stato codice: IBAN: IT63N0100003245425300068041;

2.4 di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

2.5 di proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis de ll'art. della L.R. n°7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	Importo
2015	€ 758.475,53

2. di attestare ai sensi della medesima norma regionale che l'epoca prevedibile di riscossione delle entrate correlate alla spesa impegnata, sarà entro i termini di chiusura del POR 2007-2013 Dicembre 2015;
3. di attestare che il decreto DIP 51 DG 02 n. 1054 del 10/11/20014 di ammissione a finanziamento del progetto de quo, è stato pubblicato ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013 nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
4. di dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

Capitolo	**Missione/Programma/Titolo**					**Piano dei conti**										**COFOG**			**TR**	**SIOPE**				
2740	**1**	**7**	**0**	**2**	**2**	2	0	3	0	1	0	2	0	0	0	0	4	3	3	2	0	2	0	3

5. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

Di inviare il presente provvedimento:

- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
- All' Assessore alle Attività Produttive;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

FORTUNATO POLIZIO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 224 del 27/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007 2013 O.O. 3.3 DD 201.2014 PROGETTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI EDIFICI DI PROPRIETA DEL CONSORZIO INTERVENTI SULL INVOLUCRO DEGLI EDIFICI E RISTRUTTURAZIONE E SOSTITUZIONE IMPIANTI GENERALI BENEFICIARIO: CONSORZIO DI BONIFICA DI PAESTUM IN SINISTRA DEL FIUME SELE PROPOSTA ADIG CUPB49D14000080006 CODICE SMILE 95

IL DIRIGENTE

PREMESSO

α) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

β) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

χ) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

δ) che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

ε) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

φ) che con DD n.201 del 20/03/2014 è stato approvato, tra l'altro, "Av*viso pubblico er per AASSLL, AASSOO, Consorzi di Bonifica e Consorzi ASI aventi sede nella Regione Campania per la presentazione di manifestazioni di interessi per interventi finalizzati alla realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei suddetti Enti ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici.*";

γ) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 201/2014 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

η) che con il Decreto 201 del 20/03/2014 del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;

ι) che con DD n. 444/25014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti *dell' Avviso pubblico er per AASSLL, AASSOO, Consorzi di Bonifica e Consorzi ASI aventi sede nella Regione Campania per la presentazione di manifestazioni di interessi per interventi finalizzati alla realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei suddetti Enti ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici* ;

φ) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 605 del 22/07/2014 e 626 del 25/07/2014 di rettifica il progetto di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

κ) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 843 del 23/09/2014 il progetto "Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà del Consorzio – interventi sull'involucro dell'edificio, Ristrutturazione e sostituzione impianti generali" beneficiario : Consorzio di Bonifica di Paestum in Sinistra del fiume Sele è stato ammesso a finanziamento, sull'O.O. 3.3 , per un importo pari ad € 654.408,96 ed è stato approvato lo schema della convenzione; che in data 26/09/2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il ROO ed il rappresentante legale del comune del precitato Consorzio;

CONSIDERATO

a) che nel corso dell'attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 la Regione Campania ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 6 Agosto 2010 n. 8, e nel rispetto del relativo iter procedurale, ha approvato con delibera di Giunta n. 612 del 29/10/2011 il regolamento 12 avente a oggetto "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale";
b) che in base all'art. 6 del predetto regolamento le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff; unità operative dirigenziali;
c) che con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
d) che con D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 la Giunta ha conferito tra l'altro l'incarico di Direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" al Dott. Francesco Paolo Iannuzzi;
e) che con D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 la Giunta ha, tra l'altro, conferito gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali designando il Dott. Fortunato Polizio Dirigente della UOD 51 02 04;
f) che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013 modificato con D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013 i Direttori pro-tempore delle Direzioni Generali, individuando, tra gli altri, il Responsabile degli Obiettivi Operativi 3.1, 3.2 e 3.3 nel Direttore pro tempore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive";
g) che il Dirigente preposto alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive, nonché R.O.O. 3.1, 3.2 e 3.3 del PO FESR 2007/2013 sarà collocato in quiescenza con decorrenza dal 1°ottobre 2015, ed è in congedo feri ale;
h) che con DGR 384/2015 la Giunta Regionale ha preso atto che, nelle more dello svolgimento del procedimento di interpello finalizzato al conferimento dell'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, compete al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
i) che la sopra citata DGR 384/2015 ha demandato pertanto, nelle more dell'espletamento della procedura di interpello, al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ovvero a un dirigente dallo stesso delegato, le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
j) che con D.D. n. 9 del 13/08/2015 del Dipartimento 51 Dir. Gen./Dir. Staff Dip, 99 il Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha decretato tra l'altro che ciascuna delle UOD afferenti la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive assume la responsabilità connessa alle attività rientranti nei compiti e nelle funzioni individuate dalle Deliberazioni 478/2012 e 528/2012, nell'ambito della piena autonomia di gestione e di risorse riconosciuta dal Regolamento n. 12/2011 e i consequenziali provvedimenti;
k) che per l'effetto di quanto sopra a ciascuna UOD afferisce, altresì, la responsabilità anche delle procedure finanziate con fondi strutturali;

l) che la nota prot. 608874/2015 stabilisce di trasmettere le proposte di decreti POR al dirigente competente ratione materiae;

RILEVATO

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;
b) che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;
c) che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

PRESO ATTO

1. che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 843 del 23/09/2014 il progetto ""Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà del Consorzio– interventi sull'involucro dell'edificio, Ristrutturazione e sostituzione impianti generali" beneficiario : Consorzio dI Bonifica dI Paestum in Sinistra del fiume Sele è stato ammesso a finanziamento, sull' O.O. 3.3 , per un importo pari ad € 654.408,96 ed è stato approvato lo schema della convenzione;
2. che il Consorzio di Bonifica di Paestum con note prot. n.6749 del 10/09/2015 e 7413 del 08/10/2015 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del del decreto di proposta di impegno e di liquidazione del primo acconto a valere sulle risorse dell' O.O. 3.3 del POR FESR 2007/2013;
3. che il cronoprogramma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli orientamenti di chiusura del Programma Dicembre 2015;
4. che dopo la gara di appalto , effettuata dal Consorzio di Paestum il costo dell'intervento è stato determinato in € 645.648,26 come risulta dal QTE, allegato alla richiesta di erogazione del 1° acconto come di seguito riportato ;

A	**LAVORI**	
A1	Importo a netto del ribasso	483.658,15
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	7.986,69
	TOTALE LAVORI IN APPALTO	**491.644,84**

B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B1	Rilievi, accertamenti e indagini	2.498,05
B2	Allacciamenti a i pubblici servizi	1.000,00
B3	Imprevisti (max 5 %)	24.980,46
B4	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	4.996,09
	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	34.972,64
B6	Spese per consulenze e di supporto	14.988,27
B7	Spese per commissioni giudicatrici	499,61
B8	Spese per pubblicità	499,61
B9	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	1.498,83
B11	IVA sui lavori	49.164,48
B12	IVA su spese tecniche	18.905,38
	TOTALE B	**154.003,43**
	TOTALE INVESTIMENTO	**645.648,26**

RITENUTO

a) di dover procedere, essendosene verificate le condizioni, all'erogazione del 1° acconto sull'importo rideterminato al netto del ribasso d'asta;
b) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
c) di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	Importo
2015	645.648,26

d) di dover demandare, all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa di € 645.648,26 la contestuale liquidazione in favore del Consorzio di Paestum della quota di € 193.694,478 pari al 30 % del costo ammesso a finanziamento dell'opera a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" del PO FESR 2007-2013, essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione**;**

VISTO

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;

- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR n.378/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la D.G.R. 427/2013 ;
- il DPGR n. 438 del 15/11/2013 ;
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
- DGR 384/2015;
- DD 9 del 13/08/2015;
- la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal P.O. "Bandi DGRC 193/2013: comuni Obiettivo operativo 3.3" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 04.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di rideterminare in € 645.648,26 l'importo del finanziamento concesso al Consorzio di Bonifica dI Paestum in Sinistra del fiume Sele con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 843 del 23/09/2014 per la realizzazione del progetto denominato "Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà del Consorzio– interventi sull'involucro dell'edificio, Ristrutturazione e sostituzione impianti generali" a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013– O.O. 3.3, sulla scorta del seguente Quadro Economico post gara :

A	**LAVORI**	
A1	Importo a netto del ribasso	483.658,15
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	7.986,69
	TOTALE LAVORI IN APPALTO	**491.644,84**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B1	Rilievi, accertamenti e indagini	2.498,05
B2	Allacciamenti a i pubblici servizi	1.000,00
B3	Imprevisti (max 5 %)	24.980,46
B4	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	4.996,09
	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della	34.972,64

	sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	
B6	Spese per consulenze e di supporto	14.988,27
B7	Spese per commissioni giudicatrici	499,61
B8	Spese per pubblicità	499,61
B9	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	1.498,83
B11	IVA sui lavori	49.164,48
B12	IVA su spese tecniche	18.905,38
	TOTALE B	**154.003,43**
	TOTALE INVESTIMENTO	**645.648,26**

2. di trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la presente proposta all' A di G POR FESR 2007/2013- DIP 51 DG 03, onde consentire i consequenziali atti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto di seguito definito:

2.1 di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, impegnare per il finanziamento dell'opera de quo, beneficiario: Consorzio di Bonifica di Paestum in Sinistra del fiume Sele di € 645.648,26 a valere sul cap. 2740 "Fondo Unico FESR 2007-2013" dell'U. P. B. 22.84.245 dell'E.F. 2015 - il codice gestionale n. 2234 SIOPE, codice di bilancio n. 2.02.03, codice SMILE 95 dell' O.O. 3.3;

2.2 di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare al Consorzio di Bonifica di Paestum in Sinistra del fiume Sele per l' intervento "Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà del Consorzio– interventi sull'involucro dell'edificio, Ristrutturazione e sostituzione impianti generali " il primo acconto pari al 30% del finanziamento assentito per un importo pari ad € 193.694,478 essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione;

2.3 di autorizzare il DIP 55"DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI" DG 13 a pagare al Consorzio di Bonifica di Paestum in Sinistra del fiume Sele, la somma di € 193.694,478 mediante accredito sul c/c Tesoreria Provinciale dello Stato codice IBAN:IT 20 H 08431 76140 090000011063;

2.4 di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

2.5 di proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	Importo
2015	€ 645.648,26

2.6 Di attestare ai sensi della medesima norma regionale che l'epoca prevedibile di riscossione delle entrate correlate alla spesa impegnata, sarà entro i termini di chiusura del POR 2007-2013;

2.7 di attestare che il decreto DIP 51 DG 02 n. 843 del 23/09/2014 di ammissione a finanziamento del progetto de quo, è stato pubblicato ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013 nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

2.8 di dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

Capitolo	Missione/Programma/Titolo					Piano dei conti										COFOG			TR	SIOPE				
2740	1	7	0	2	2	2	0	3	0	1	0	2	0	0	0	0	4	3	3	2	0	2	0	3

2.9 di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

Di inviare il presente provvedimento:

- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- All Assessore attività produttive;
- Al Direttore Generale delle Attività Produttive;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

FORTUNATO POLIZIO

Decreto Dirigenziale n. 225 del 27/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA D.D. DG02/UOD04. 188/2015.POR FESR CAMPANIA 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.2 - AVVISO D.D. N. 665/2014 - CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONE A FAVORE DELL'IMPRESA SNIE SPA CUP G77B15000400006, SMILE 1 - DEMANDO ALL'AUTORITA' DI GESTIONE DEGLI ATTI SUCCESSIVI E DISPOSIZIONE EROGAZIONE PRIMA ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007/2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
b. Che con D.G.R. n. 962 del 30.05.2008, è stato approvato il Piano Energetico Ambientale Regione Campania – Linee di indirizzo strategico;
c. Che con D.G.R. n. 1715 del 20 Novembre 2009 e s.m.i.i. è stato approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
d. che con Decreto Dirigenziale n. 354 del 3/11/2010 e s.m.i.i. l'Autorità di Gestione POR FESR ha approvato il "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del Por Campania Fesr 2007-2013";
e. che nel corso dell'attuazione degli strumenti agevolativi di cui in premessa cofinanziati a valere sui fondi del PO FESR/FSE la Regione Campania ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 6 Agosto 2010 n. 8, e nel rispetto del relativo iter procedurale, ha approvato con delibera di Giunta n. 612 del 29/10/2011 il regolamento 12 avente a oggetto "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale";
f. che in base all'art. 6 del predetto regolamento le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff; unità operative dirigenziali;
g. che con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
h. che con D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 la Giunta ha conferito tra l'altro l'incarico di Direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" al Dott. Francesco Paolo Iannuzzi;
i. che con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DGR n. 555/2014;
j. che con DPGR n. 273/2013 è stato conferito l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DPGR n. 287/2014;
k. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013 modificato con D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013 i Direttori pro-tempore delle Direzioni Generali, individuando, tra gli altri, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 3.2 nel Direttore pro tempore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive";
l. che il Dirigente preposto alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive, nonché R.O.O.3.2 del PO FESR 2007/2013 è stato collocato in quiescenza con decorrenza dal 1°ottobre 2015;
m. che con DGR 384/2015 la Giunta Regionale ha preso atto che, nelle more dello svolgimento del procedimento di interpello finalizzato al conferimento dell'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, compete al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
n. che la DGR 384/2015 sopra citata ha demandato pertanto, nelle more dell'espletamento della procedura di interpello, al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ovvero a un dirigente dallo stesso delegato le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;

o. con D.D. Dip51/DG02 n. 199 del 06/03/2015 è stato rideterminato il termine di chiusura degli interventi di cui alle DD.G.R. nn.193/13 e 93/14, al 31/12/2015, senza ulteriore possibilità di proroga;
p. che con D.D. n. 9 del 13/08/2015 del Dipartimento 51 Dir. Gen./Dir. Staff Dip, 99 il Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha decretato tra l'altro che ciascuna delle UOD afferenti la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive assume la responsabilità connessa alle attività rientranti nei compiti e nelle funzioni individuate dalle Deliberazioni 478/2012 e 528/2012 e, nell'ambito della piena autonomia di gestione e di risorse riconosciuta dal Regolamento n. 12/2011 e i consequenziali provvedimenti;
q. che per l'effetto di quanto sopra a ciascuna UOD afferisce, altresì, la responsabilità anche delle procedure finanziate con fondi strutturali.

PREMESSO altresì che

a. la con D.G.R. n. 193 del 21 giugno 2013 la Giunta Regionale ha approvato il programma denominato "**ENERGIA EFFICIENTE – Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania**";
b. con Decreto Dirigenziale n. 665 del 7/8/2014 della Direzione Generale Sviluppo economico è stato approvato l'***"Invito alla presentazione di proposte progettuali riguardanti interventi per sostenere l'innovazione tecnologica per il potenziamento e l'ottimizzazione delle reti elettriche di bassa, media ed alta/altissima tensione finalizzati al risparmio energetico, all'integrazione delle FER ed all'efficientamento delle reti*** ", a valere sull'O.O. 3.2 "Efficienza del sistema e potenziamento reti", del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 Asse 3 "Energia";
c. con Decreto Dirigenziale n. 808 del 16/9/2014 della Direzione Generale Sviluppo economico, sulla base delle risultanze della verifica svolta ai sensi dell'art.10 dell'Invito di cui al predetto Decreto Dirigenziale n. 665 del 7/8/2014, e dei conseguenti punteggi assegnati agli istanti come di seguito esplicitati:

Soggetto proponente	Superamento verifica formale	Punteggio verifica di merito	Investimento ammesso
TERNA SpA	SI	90	16.444.992,45
ENEL DISTRIBUZIONE SpA	SI	85	10.546.487,00
SNIE SpA	SI	65	3.782.373,00
COMUNE DI SESSA CILENTO	NO	/	
COMUNE DI PERDIFUMO	NO	/	
TOTALE INVESTIMENTI AMMESSI			30.773.852.45

sono stati elencati i seguenti progetti meritevoli di finanziamento:

Soggetto proponente	Superamento verifica formale	Punteggio verifica di merito	Investimento ammesso
TERNA SpA	SI	90	16.444.992,45
ENEL DISTRIBUZIONE SpA	SI	85	10.546.487,00
SNIE SpA	SI	65	3.782.373,00
TOTALE INVESTIMENTI AMMESSI			30.773.852.45

d. che con DD 1110 del 24/11/2014 della Direzione Generale Sviluppo economico è stato approvato il vademecum per la rendicontazione e l'ammissione delle spese dell'operazione a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 Asse 3 "Energia" - Obiettivo Operativo 3.2 "Efficienza del sistema e potenziamento reti" e relativi allegati;

CONSIDERATO che:

a. che con D.D: DG02/UOD04 n. 188/2015 è stato disposto, tra l'altro:

a.1 di concedere, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.2 "Efficienza del sistema e potenziamento reti", del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 Asse 3 "Energia", sussistendone, per quanto espressamente motivato, i presupposti di diritto e di fatto, a favore dell'impresa **SNIE SpA** con sede legale in Nola (NA) alla via Ottaviano Augusto n. 8, Codice fiscale 00277940631 un'agevolazione complessiva pari ad € 3.782.273,00, CUP B23G14000650009, SMILE 1;
a.2 di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
a.3 di specificare che il Quadro Economico complessivo del Piano Progettuale Aziendale (PPA) è il seguente:

Quadro economico complessivo PPA SNIE SpA	
Progettazione, Direzione lavori, Coordinatore della sicurezza	207.577,70
Forniture materiali	2.000.025,35
Montaggi elettromeccanici	1.355.506,98
Consulenze e prestazioni professionali	12.990,14
Assistenza e prestazioni di terzi, messa in sicurezza, avvisi interruzioni	137.500,00
Spese generali	68.772,83
TOTALE PPA SNIE SpA	**3.782.373,00**

a.4 di demandare all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa per complessivi € 3.782.273,00 pari alle agevolazioni a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.2 "Efficienza del sistema e potenziamento reti", del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 Asse 3 "Energia" a favore della impresa con sede legale in SNIE SpA con sede legale in Nola (NA) alla via Ottaviano Augusto n. 8, Codice fiscale 00277940631 B23G14000650009, SMILE 1, imputandolo per il 100 %, pari a € 3.782.273,00, all'esercizio finanziario 2015;

ATTESO CHE la società SNIE, con PEC del 27/10/2015, ha comunicato il CUP assegnato al progetto de quo, G77B15000400006;

RITENUTO di dover rettificare il D.D. DG02/UOD04 n. 188/2015, sostituendo il CUP indicato erroneamente, con il seguente :G77B15000400006.

VISTO
Il Regolamento UE n. 651 del 17/6/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario proponente e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge".

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di rettificare il D.D. DG02/UOD04 n. 188/2015, sostituendo il CUP indicato erroneamente, con il seguente: G77B15000400006.
2. di fare salva ogni altra parte del D.D. DG02/UOD04 n. 188/2015 non oggetto di modifiche con il presente provvedimento;
3. di inviare il presente provvedimento:
   - Al Direttore della "Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale ", in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR Campania 20/07/2013;
   - Al Direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive";

- Al capo di Gabinetto;
- Al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione;

e per opportuna conoscenza:

- All'Assessore alle Attività Produttive;
- al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

4. di trasmettere ai fini della pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 artt. 26 e 27 al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC.

Dr. Fortunato Polizio

Decreto Dirigenziale n. 141 del 29/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 6 - UOD Assistenza ospedaliera

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N 63 DEL 14_11_2014 DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA UNICO REGIONALE PER LA DIFFUSIONE DEI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI ESTERNI ACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI FORMATORI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con Decreto 18 marzo 2011 recante "Determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni di cui all'art. 2 co. 6 della legge n. 191/2009" il Ministero della Salute ha definito i criteri per la predisposizione dei programmi regionali per la diffusione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici esterni;

b. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 621 del 15.11.2011 è stato approvato il programma unico regionale per la diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni;

c. con decreto dirigenziale n. 11 del 19.06.2014 sono state approvate le Linee guida relative al programma di formazione per il personale sanitario non medico ed autista soccorritore e per il personale sanitario "laico", non inserito nel circuito del 118, nonché le procedure per l'accreditamento dei soggetti abilitati o da abilitare alla formazione;

d. con medesimo decreto dirigenziale n. 11/2014 è stata prevista la possibilità per gli enti accreditati di presentare istanza per il riconoscimento di altri formatori previa presentazione del curriculum attestante le previste competenze;

e. con decreto dirigenziale n. 93 del 23.06.2015 è stato approvato il nuovo bando per l'accreditamento dei soggetti da abilitare alla formazione.

CONSIDERATO

a. che sono pervenute presso il Coordinamento Regionale del Sistema Integrato Emergenza Urgenza in capo all'UOD 06 Assistenza Ospedaliera le domande di accreditamento da soggetti pubblici e privati;

b. che il medesimo Coordinamento Regionale ha istruito e valutato n. 37 domande di accreditamento trasmesse da soggetti pubblici e privati;

RITENUTO

a. di dover prendere atto degli esiti delle valutazioni effettuate dal Coordinamento Regionale del Sistema Integrato Emergenza Urgenza;

b. di dover approvare l'elenco degli enti accreditati/non accreditati (allegato A) e l'elenco dei soggetti abilitati /non abilitati (allegato B) alla formazione che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VISTA

a. la D.G.R.C. n.488/2013 recante "Avviso interpello per il conferimento degli incarichi dirigenziali – Adempimenti -;

b. la D.G.R.C. n° 427 del 27.09.2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento presso il Coordinamento Regionale del Sistema Integrato Emergenza Urgenza nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente ad interim dell'UOD 06 Assistenza Ospedaliera

DECRETA

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono per integralmente riportati e trascritti, di:

1. di prendere atto degli esiti delle valutazioni effettuate dal Coordinamento Regionale del Sistema Integrato Emergenza Urgenza;

2. di approvare e pubblicare l'elenco degli enti accreditati/non accreditati (allegato A) e l'elenco dei soggetti abilitati /non abilitati (allegato B) alla formazione che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di fissare in 20 (venti) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento, il termine ultimo per la richiesta di chiarimenti e per eventuali richieste di riesame da parte degli enti non accreditati;

4. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e al BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente ad Interim UOD 06

dr Mario Vasco

ALLEGATO A

	ELENCO ENTI	INDIRIZZO	LEG.RAPPR.	DATA INVIO	Prot.	MOTIVI DI ESCLUSIONE
1	AL SERVIZIO DELLA CITTA'	via Garibaldi,5 Vallo della Lucania SA	Giuseppe D'arena	22.07.15	0 534930	
2	ASCCO Ist. V. Ricciardi	via Arciaco Sp 49 Piana di Monte Verna CE	Beatrice Mirto	24.07.2015	0 548917	documentazione incompleta
3	ASPER	via Cattedrale,5 Vallo della Lucania SA	Silvana Stifano	23.07.15	0 534723	formatori in numero inf. a 5
4	AVS GROUP srl	via Belvedere, 33 Battipaglia SA	Anella Vitolo	24.07.2015	0 537638	formatori in numero inf. a 5
5	BLUE ANGELS Ass. Corpo Volont. Prot. Civ.	via Santa, 7 Massa di Somma NA	Giuseppe Ciano	27.07.2015	0 548862	formatori in numero inf. a 5
6	CARDIAC SCIENCE srl	via F.Corselli,11 Piacenza	Gian Luca Ziliani	29.07.2015	0 586263	inviata fuori termine
7	CE.FO.R.S. srl	s.s. 87 Km 20.700 Marcianise CE	Umberto Sabatino	28.07.2015	0 536107	documentazione incompleta
8	CONSORZIO OL formazione e sviluppo	via Vicinale S.M.del Pianto Napoli	Paolo Lanzilli	24.07.2015	0 539492	
9	CRI COMITATO ARIANO IRPINO	via Calvario, 5 Ariano Irpino	Franc. P. De Gruttola	21.07.15	0 517350	formatori in numero inf. a 5
10	CRI COMITATO CAVA DEI TIRRENI	VIALE Marconi, 29 Cava dei Tirreni SA	Valentino Catino	28.07.2015	0 571500	
11	E.I.T.D. SCARL	via Vicinale S.M.del Pianto, 1 Napoli	Paolo Lanzilli	24.07.2015	0 5136898	
12	ENAP sas	via Simmaco,1 C/mmare di Stabia	Antonietta Iozzino	25.07.2015	0 536000	formatori in numero inf. a 5
13	F.E.S.T. ITALIA	via Vandalino, 73/e Torino	Constantin Fanica Luncanu	20.07.15	0 517417	documentazione incompleta
14	FONDAZIONE ANTHEA	via della Chimica, 61 Potenza	Enrico Cariati	28.07.2015	0 548881	formatori in numero inf. a 5
15	FORMATIME	via E.Scaglione, 53 Napoli	Alessandra Gallo	24.07.2015	0 539050	

fonte: http://t

16	HEARTITALIA	via Vicinale S.M. del Pianto Torre 3a Napoli	Stefano Stragapede	21.07.15	0 535065	
17	HERA FORMAZIONE	via Saviano I° trav. Nola NA	Emiliana Ambrosino	28.07.2015	0 548894	documentazione incompleta
18	HOUSE HOSPITAL ONLUS	via F. Netti, 61 Napoli	Rosa Vitiello	28.07.2015	0 538634	formatori in numero inf. a 5
19	IO, AMICO DEL MIO CUORE	via S.M.La Carità, 268 S.A.Abate	Giuseppe Somma	24.07.2015	0 517290	
20	LA GIRELLA coop.soc.	via Nicolodi, 27 Avellino	Filomena Giliberti	29.07.2015	0 571518	inviata fuori termine
21	LA SOLIDARIETA' Ass.Vol.del Soccorso	via Generale Nastri, 41 Fisciano SA	Alfonso Sessa	27.07.2015	0 539169	
22	NRC NATIONAL RESCUE COUNCIL	via Vandalino, 73/e Torino	Sergio	20.07.15	0 517394	mancanza requisiti direttore scient
		SA				
23	NUOVA SUB LUCE ONLUS	via S.M.del Carmine, 11 Vallo della Lucania	Lucia Ana Ruocco	2.07.15	0 472114	
24	OLTRE	v.le della Libertà,1 Casagiove CE	Raffaele Misefari	23.07.15	0 548847	
25	OTJ srl	via delle Gomene, 3 Fiumicino Roma	Antonella Palmieri	21.07.15	0 534531	
26	PFORM srl	via San Leonardo, 52 Salerno	Alfonso Domenico Esposito	24.07.2015	0 536345	
27	PRAGMA	via Nuova Trecase, 135 Torre del Greco	Iole Serto	21.07.15	0 534555	formatori in numero inf. a 5
28	PROMEDIKA srl	via S.Lorenzo, 2 Laureana SA	Gaetano De Feo	23.07.15	0 535029	
29	PROTEZIONE CIVILE VALLE DELL'IRNO	via Puzzone Montoro AV	Gerardo Siglioccolo	29.07.2015	0 554306	inviata fuori termine
30	PSB srl	viale campi Flegrei,41 Napoli	Alfonso Santillo	28.07.2015	0 571737	documentazione incompleta
31	SALUS FORM	via Pastore, 8 Battipaglia SA	Gaetano Della Corte	22.07.15	0 534110	
32	SELFORM CONSULTING	via Dell'Archeologia, 54 Aversa	Valeria Perasso	29.07.2015	0 548905	inviata fuori termine

fonte: http://t

33	SGE FORM srl	via Autunno, 3 Agropoli SA	Sergio Butrico	27.07.2015	0 538359	
34	SIMULAID srl	via Cernaia, 28 Torino	Laura Bendoricchio	27.07.2015	0 538986	formatori in numero inf. a 5
35	SOCCORSO SOCIALE ONLUS	via S.Sebastiano Piaggine SA	Vincenzo Marra	27.07.2015	0 538946	documentazione incompleta
36	S.U.N. scuola spec.medicina emerg-urgenza	viale Beneduce, 10 Caserta	Giuseppe Paolisso	7.07.15	0 488941	formatori in numero inf. a 5
37	U.I.L.D.M. Sezione di Salerno	via Pio XI, 5 Salerno	Elvira Rizzo	28.07.2015	0 536230	formatori in numero inf. a 5

fonte: http://t

ALLEGATO B

	ELENCO ENTI PER FORMAZIONE	DIR.SCIENT.	DOCENTI	LAICI	ESCLUSI	MOTIVI DI ESCLUSIONE
1	AL SERVIZIO DELLA CITTA'	Aniello Marsicano				
			Raffaele Mondelli			
			Massimo Belliazzi			
			Antonio Di Motta			
			Franca Cresciulli			
			Antonio Stifano			
2	ASCCO Ist. V. Ricciardi	Patrizia Vestini				DOMANDA NON ACCOLTA
					Pasqualina D'Andrea	attestato di istruttore BLS-D
					Carolina Crisci	firma sul C.V. e doc. identità
					Antonio Cioffi	firma sul C.V. e doc. identità
					Michele Italiano	firma sul C.V. e doc. identità
					Giovanni Pontillo	firma sul C.V. e doc. identità
3	ASPER	Giovanni Amorelli				DOMANDA NON ACCOLTA
			Antonio Stifano			
				Andrea Sansone		
					Paola Schiavo	attestato di istruttore BLS-D
				Gennaro Falabella		
					Carmine Citro	attestato di istruttore BLS-D
4	AVS GROUP srl	Marco Ingrosso				DOMANDA NON ACCOLTA
			Marco Ingrosso			
				Gennaro Serretiello		attuale situazione lavorativa
					Vincenzo Balistreri	attestato di istruttore BLS-D
					Bernardina Aversa	attestato di istruttore BLS-D
			Carmelo Accetta			
			Ferdinando Giannattasio			

fonte: http://t

					Angela Pellicano	attestato di istruttore BLS-D
					Mario Gaeta	attestato di istruttore BLS-D
					Luigi De Vivo	attestato di istruttore BLS-D
					Tiziana Trimarco	attestato di istruttore BLS-D
					Angelo Cermi	attestato di istruttore BLS-D
5	BLUE ANGELS Ass. Corpo Volont. Prot. Civ.	Stefania Loffredo				DOMANDA NON ACCOLTA
			Rosario Romano			
			Salvatore D'Avanzo			
			Giuseppe Forlano			
					Margherita Macchia	attestato di istruttore BLS-D
				Stefano Stragapede		
6	CARDIAC SCIENCE srl	Marco Merli				INVIATA FUORI TERMINE
7	CE.FO.R.S. srl	Giulia Arena			Giulia Arena	DOMANDA NON ACCOLTA
					Giovanni Ciccarelli	attestato di istruttore BLS-D
					Francesca Conte	attestato di istruttore BLS-D
					Saverio D'Elia	attestato di istruttore BLS-D
					Veronica Di Nardo	manca curriculum
					Mattia Izzo	attestato di istruttore BLS-D
					Nunzia Giustiniani	attestato di istruttore BLS-D
					Carlo Ruoppo	attestato di istruttore BLS-D
8	CONS. OL form. e sviluppo	Antonio Ercole Rossi				
			Salvatore Anatrella			
				Michelina Placido		
			Mattia Izzo			
			Dora Lotti			
			Natale De Falco			
					Gaetano Carpino	
9	CRI COM. ARIANO IRPINO	Patrizia Savino			Patrizia Savino	DOMANDA NON ACCOLTA
					Aniello Sirignano	

fonte: http://t

					Carmine Nunziata	
10	CRI COMITATO CAVA DEI TIRRENI	Romolo Villani				
				Valentino Catino		
				Gabriella Pisapia		
				Stefano Lucci		
			Antonio Gaeta			
			Romolo Villani			
			Cristina De Angelis			
11	E.I.T.D. SCARL	Antonio Ercole Rossi				
			Mattia Izzo			
			Maria Gabr.Raeli			
			Salvatore De Rosa			
			Salvatore Toso			
			Antonio Maddalena			
			Emilio Cavuoto			
12	ENAP sas	Mario Longobardi				DOMANDA NON ACCOLTA
			Giuseppe Tramparulo			
				Marco Di Maio		
					Domenico Carotenuto	attestato di istruttore BLS-D
					Mario Filosa	attestato di istruttore BLS-D
			Sebastiano Iozzino			
			Catello Flauto			
13	F.E.S.T. ITALIA	Rigobert Tukeu Ngambia				DOMANDA NON ACCOLTA
					Francesco Blasetti	firma sul C.V. doc. identità e att.istruttore BLS-D
					Giuseppe Cervelli	firma sul C.V. doc. identità e att.istruttore BLS-D
					Marta Desideri	firma sul C.V. doc. identità e att.istruttore BLS-D
					Fabio Innocenzi	firma sul C.V. doc. identità e att.istruttore BLS-D

fonte: http://t

					Alberto Morgia	firma sul C.V. doc. identità e att.istruttore BLS-D
					Gino Morgia	firma sul C.V. doc. identità e att.istruttore BLS-D
					Simonetta Neri	firma sul C.V. doc. identità e att.istruttore BLS-D
					Emanuel Oggiano	firma sul C.V. doc. identità e att.istruttore BLS-D
					Federico G.D. Pettiti	firma sul C.V. doc. identità e att.istruttore BLS-D
					Fabio Schiavone	firma sul C.V. doc. identità e att.istruttore BLS-D
14	FONDAZIONE ANTHEA	Gabriella Gaudino				DOMANDA NON ACCOLTA
				Santo Sturiale		documento identità
					Maria Puzone	attestato di istruttore BLS-D
					Daniele Castro	attestato di istruttore BLS-D
			Giuseppe Iaccarino			documento identità
					Mariangela Angri	firma sul C.V. doc. identità e att.istruttore BLS-D
					Sergio Di Muccio	documento identità e attestato istruttore BLS-D
					Elena Napolitano	documento identità e attestato istruttore BLS-D
				Mariacarmela D'Amaro		documento identità
					Elianna Rita Sacchetti	documento identità e attestato istruttore BLS-D
					Emiliana Ambrosino	attestato di istruttore BLS-D
					Armando Mazzeo	attestato di istruttore BLS-D
					Rosaria Basile	attestato di istruttore BLS-D
					Salvatore Corvino	attestato di istruttore BLS-D
					Anna Mazzotta	attestato di istruttore BLS-D
					Nicoletta De Rosa	attestato di istruttore BLS-D
15	FORMATIME	Alfonso Canfora				
					Pasquale Ottaiano	attestato di istruttore BLS-D
				Carlo Iadevaia		

fonte: http://t

				Stefano Mazzei		
				Rossella Consiglio		
				Alessandra D'Ortenzio		
				Luigi Bruno		
16	HEARTITALIA	Cristina Montecchi				
			Andrea Talocco			
			Cristina Chimenti			
			Stefano Stragapede			
			Eleuterio Carducci			
			Cristina Montecchi			
17	HERA FORMAZIONE	Claudio Di Gioia				DOMANDA NON ACCOLTA
					Maria Puzone	documento identità
					Daniele Castro	documento identità
					Giuseppe Iaccarino	documento identità
					Mariangela Angri	documento identità e attestato istruttore BLS-D
					Sergio Di Muccio	documento identità e attestato istruttore BLS-D
					Elena Napolitano	attestato di istruttore BLS-D
					Mariacarmela D'Amaro	firma sul C.V. e doc. identità
					Elianna Rita Sacchetti	documento identità e attestato istruttore BLS-D
					Emiliana Ambrosino	attestato di istruttore BLS-D
					Armando Mazzeo	attestato di istruttore BLS-D
					Rosaria Basile	attestato di istruttore BLS-D
					Salvatore Corvino	attestato di istruttore BLS-D
					Anna Mazzotta	documento identità
					Nicoletta De Rosa	attestato di istruttore BLS-D
					Francesco Scarciello	attestato di istruttore BLS-D
					Anna Rosa Franzese	attestato di istruttore BLS-D
					Vincenzo Menichino	attestato di istruttore BLS-D
18	HOUSE HOSPITAL ONLUS	Giuseppe Servillo				DOMANDA NON ACCOLTA

fonte: http://t

					Michele Iannuzzi	firma sul C.V. e doc. identità
					Salvatore Pollice	attestato di istruttore BLS-D
					Maria Vargas	firma sul C.V. e doc. identità
			Fabio Marinelli			
					Alfredo Maresca	firma sul C.V. e doc. identità
					Francesco Rotondi	firma sul C.V. e doc. identità
					Filomena Gratino	attestato di istruttore BLS-D
19	IO, AMICO DEL MIO CUORE	Salvatore Criscuolo				
			Giuseppe Somma			
				Pasquale Leon.De Padova		
				Fabio Antinori		
				Gennaro Somma		
				Armando Somma		
				Ausilia Somma		
				Anna Marrazzo		
				Francesco Calabrese		
				Rosalba Sorrentino		
				Mariagrazia Cannavacciuolo		
				Elio Chicone		
				Paola Calabrese		
20	LA SOLIDARIETA' Ass.Vol.del Soccorso	Lidia Pepe				DOMANDA NON ACCOLTA
					Augusto D'Aniello	documento identità
					Francesco Cesarano	documento identità
					Federico Strianese	doc.identità e attest. BLS-D
					Marcello De Simone	documento identità
21	LA GIRELLA coop.soc.	Maria Concetta Meluzio				INVIATA FUORI TERMINE
22	NRC NATIONAL RESCUE COUNCIL	Giuseppe Marino				mancanza requisiti dir.scient. DOMANDA NON ACCOLTA
					Danilo Casciari	attestato di istruttore BLS-D

fonte: http://t

			Roberta D'Ambrosio			
					Daniele Dante	attestato di istruttore BLS-D
			Claudio D'Elia			
			Giuseppe Di Giorgio			
			Valentina Ferri			
			Francesco Mancuso			
					Giuseppe Marino	attestato di istruttore BLS-D
			Vincenzo Melato			
			Alessandro Montano			
			Stefano Trinchi			
23	NUOVA SUB LUCE ONLUS	Corrado De Martino				
			Corrado De Martino			
			Arcangelo Paolino			
			Massimo Belliazzi			
			Raffaele Mondelli			
				Luca Pavani		
			Giuseppe Forlano			
24	OLTRE	Roberto Mannella				
			Roberto Mannella			
			Luigi Langella			
			Giovanni D'Alicandro			
			Filomena Fortunato			
			Domenico Tartaglia			
			Luigi Russo			
			Pietro Sasso			
			Maria Antonietta Schettino			
				Veronica Bened. Ianniello		
				Domenico Amato		
			Angela Caserta			
			Grazia Regazzo			
				Marialuisa Pelella		
				Giuliana Buonpane		
				Angela Senneca		

fonte: http://t

25	OTJ srl	Antonio Gaeta				
			Antonio Gaeta			
			Pietro Coccia			
			Valentino Catino			
			Gabriella Pisapia			
			Paolo Grimaldi			
			Edyta Maria Laskowska			
			Marco Pascolini			
			Mario Simon Di Mattia			
			Luca De Bernardis			
			Martina Buceti			
			Cristina De Angelis			
			Stefano Lucci			
			Roberto Patanè			
26	PFORM srl	Stefano Nardi				
			Stefano Nardi			
			Francesco Borgognoni			
				Giulio Fioretti		
				Vittorio Giulivi		
				Adriano Urli		
				Adele Aromando		
				Filomena Caputo		
				Alfonso Speranza		
				Giantonio Tripari		
				Dora Caputo		
				Antonio Stasio		
27	PRAGMA	Domenico Carbone				DOMANDA NON ACCOLTA
			Pietro Giordano			
			Augusto D'Aniello			
					Chiara Ritonnaro	attestato di istruttore BLS-D
					Giovanni Giordano	attestato di istruttore BLS-D
					Carmine Ceglia	attestato di istruttore BLS-D

fonte: http://t

28	PROMEDIKA srl	Carlo Mollo				
				Maria Antonietta Scovotto		
				Antonio De Rosa		
				Gaetano De Feo		
				Nicola Tarallo		
				Renato Pucciarelli		
				Umberto Nese		
			Carlo Mollo			
29	PROTEZIONE CIVILE VALLE DELL'IRNO	Salvatore Guerriero				INVIATA FUORI TERMINE
30	PSB srl	Francesco Feola				DOMANDA NON ACCOLTA
					Matilde Oreste	manca curriculum
					Agata Lamberti	manca curriculum
					Antonino Scialdone	manca curriculum
					Tommaso Scotto di Minico	manca curriculum
					Raffaele Merenda	manca curriculum
					Ciro De Rosa	manca curriculum
					Antonio Cioffi	manca curriculum
					Michele Italiano	manca curriculum
					Carolina Crisci	manca curriculum
					Giovanni Pontillo	manca curriculum
					Salvatore Notaro	manca curriculum
					Luisa Parmentola	manca curriculum
					Vittorio Castella	manca curriculum
					Giuseppe Sorvillo	manca curriculum
31	SALUS FORM	Bruno Giordano				
				Gaetano Della Corte		
			Gaetano Boscaglia			
				Roberto Pollice		
				Domenico Malaspina		

fonte: http://t

				Luigi Nunziata		
				Katia Parisi		
			Domenico Buonanno			
			Michele Rainone			
			Bruno Giordano			
					Antonio Crudele	attestato istruttore BLS-D
					Adolfo Rocco	attestato istruttore BLS-D
					Maddalena Abate	attestato istruttore BLS-D
			Ugo Tozzi			
32	SELFORM CONSULTING	Vincenzo Colella				INVIATA FUORI TERMINE
33	SGE FORM srl	Norman Lamadia				
			Norman Lamadia			
			Erminia Gollhardt			
			Andrea Sansone			
			Raffaele Mondelli			
			Antonio Stifano			
34	SIMULAID srl	Corrado De Martino				DOMANDA NON ACCOLTA
			Arcangelo Paolino			
			Giuseppe Basile			
				Antonio Tomei		
				Gennaro Falabella		
35	SOCCORSO SOCIALE ONLUS	Gaetano Pacente				DOMANDA NON ACCOLTA
			Giuseppe Forlano			
					Margherita Macchia	manca curriculum
					Carmelo Maffia	manca curriculum
					Antonio Sangelo	manca curriculum
					Francesco Sparano	manca curriculum
					Acquilino Di Utta	manca curriculum
					Gaetano Pacente	manca curriculum

fonte: http://t

36	S.U.N. scuola spec.medicina emerg-urgenza	Mauro Giordano				DOMANDA NON ACCOLTA
					Caterina Aurilio	attestato BLSD
			Pasquale Sansone			
			Marco Giordano			
			Ciarampino Tiziana			
37	U.I.L.D.M. Sezione di Salerno	Dora Paola Luisella Diana				DOMANDA NON ACCOLTA
					Antonello Esposito	
					Giovanni Celentano	
					Sabato Anzelmo	
					Maria Pia Mola	

fonte: http://t

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 287 del 26/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D. L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - ART. 100, COMMA 1 - AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI MEDICINALI PER USO UMANO ALLA DITTA "PHOENIX INTERNATIONAL PHARMACEUTICAL DISTRIBUTION SRL" CON SEDE LEGALE IN AGEROLA (NA) ALLA VIA DIAZ NR. 18 E SEDE OPERATIVA IN TEVEROLA (CE) ALLA VIA CONSORTILE - ZONA ASI - CESSAZIONE ATTIVITA' - PRESA D'ATTO -

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

Visto il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

Visto il D.l.vo 17 del 19/02/2014, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2011/62/UE, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante codice comunitario relativo ai medicinali ad uso umano;

Visto il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

Visti che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

Considerato che l'art. 100 – comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di un'autorizzazione regionale;

Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

Vista la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.e i.

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. nr. 528/2012 e dalla D.G.R.C. nr. 76 /2013

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;

Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Visto il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Premesso che la ditta "Phoenix International Pharmaceutical Distribution S.r.l.", con Decreto Dirigenziale nr. 123 del 23.07.2015, è stata autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano, ai sensi del D.L.gs 219/06 e s.m.e i., presso la sede operativa sita in Teverola (CE) alla Via Consortile – zona Asi - con la Direzione Tecnica affidata al dottor Lauro Francesco, nato a Sarno (SA) il 22.03.1962, già legale rappresentante;

Considerato - che, in data 02.10.2015 il Legale Rappresentante della ditta "Phoenix International Pharmaceutical Distribution Srl", Lauro Francesco, nato a Sarno (SA) il 22.03.1962, ha presentato istanza, acquisita agli atti della Unita' Operativa Dirigenziale - Politica del Farmaco e Dispositivi - al prot. nr. 660211 del 02.10.2015, con la quale comunicava la *cessazione dell'attività* di distribuzione all'ingrosso di medicinali, di cui alla premessa;

Ritenuto di poter accogliere l'istanza, presentata dal Legale Rappresentante della ditta "Phoenix International Pharmaceutical Distribution Srl", Lauro Francesco, nato a Sarno (SA) il 22.03.1962, e prendere atto della "*cessazione dell'attività"* alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, autorizzata con D.D. nr. 123 del 23.07.2015, ai sensi dell'art. 100 comma 1 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, espletata presso il deposito sito in Teverola (CE) alla Via Consortile – zona Asi -;

Vista la normativa vigente in materia.

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

- di prendere atto della "*cessazione dell'attività"* di distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, della ditta "Phoenix International Pharmaceutical Distribution Srl", autorizzata con D.D. nr. 123 del 23.07.2015, ai sensi dell'art. 100 comma 1 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, espletata presso il deposito sito in Teverola (CE) alla Via Consortile – zona Asi, con la Direzione Tecnica affidata al dottor Lauro Francesco, nato a Sarno (SA) il 22.03.1962, già legale rappresentante;

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo 219/06 e s.m.i. e dal D.M. 06.07.1999 e da ogni disposizione legislativa vigente.

Il presente atto sarà comunicato al Ministero della Salute, alla ASL di competenza territoriale e al BURC per la pubblicazione.

Dr. Nicola D'Alterio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 288 del 26/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D. L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - ART. 100, COMMA 1 - AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI MEDICINALI PER USO UMANO ALLA DITTA "EULOG SOCIETA' COOPERATIVA" CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA A SAN MARCO EVANGELISTA (CE) ALLA SS 87 SANNITICA KM 20+700 - AREA INDUSTRIALE EX 3M - SOSTITUZIONE PERSONA RESPONSABILE - PRESA D'ATTO -

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

Visto il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

Visto il D.l.vo 17 del 19/02/2014, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2011/62/UE, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante codice comunitario relativo ai medicinali ad uso umano;

Visto il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

Visti che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

Considerato che l'art. 100 – comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di un'autorizzazione regionale;

Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

Vista la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.e i.

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. nr. 528/2012 e dalla D.G.R.C. nr. 76 /2013;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;

Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Visto il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Premesso che la ditta "Eulog Società Cooperativa", con sede legale ed operativa in San Marco Evangelista (CE) alla SS 87 Sannitica Km 20+700 – Area Industriale ex 3M, è stata autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 100 comma 1 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, in qualità di *Grossista*, ai sensi dell'art. 105 del D.L.vo 219/06 e s.m.i. con D.D. nr. 80 del 25.03.2015;

Considerato che, in data 13.10.2015, il legale rappresentante della ditta "Eulog Società Cooperativa" Pietro Falco, nato a Aversa (CE) il 27.04.1969, ha presentato istanza, acquisita agli atti della Unità Operativa Politica del Farmaco e Dispositivi, al prot. nr. 685910, con la quale comunicava la sostituzione della persona responsabile, per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano ai sensi del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, presso la sede operativa citata in premessa;

che, nella stessa, il Legale Rappresentante forniva il nominativo della persona responsabile incaricata, dottor Pasquale D'Antonio nato a Nocera Inferiore (SA) il 19.10.1986, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia conseguito in data 24.10.2011, presso l'Università di Napoli "Federico II" ed iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al nr. 8858, documentandone il possesso dei requisiti, di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'atto di notorietà del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, ai sensi del DPR 445/2000;

dichiarazione sostitutiva de certificazione dei dati anagrafici e civili ai sensi del DPR 445/2000;

autocertificazione dei titoli professionali e accettazione dell'incarico in qualità di Persona Responsabile per la distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano;

autocertificazione Dichiarazione resa ai sensi della normativa vigente dalla Persona Responsabile , in cui afferma di non essere Persona Responsabile di altri magazzini, adibiti al commercio all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi del D.L.vo 219/06, appartenenti a ditte diverse da quella richiedente l'autorizzazione;

dichiarazione resa dalla Persona Responsabile relativa al rispetto degli obblighi previsti dal D.L.vo 219/06 e s.m.i.

Ritenuto di dover prendere atto del conferimento dell'incarico, in qualità di Persona Responsabile, per la distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano ai sensi del D.L.vo 219/06 e s.m.i., al dottor Pasquale D'Antonio nato a Nocera Inferiore (SA) il 19.10.1986, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia conseguito in data 24.10.2011, presso l'Università di Napoli "Federico II" ed iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al nr. 8858 e dei requisiti, di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

Vista la normativa vigente in materia.

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

prendere atto del conferimento dell'incarico, quale Persona Responsabile alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, per la Ditta "Eulog Società Cooperativa", al dottor Pasquale D'Antonio nato a Nocera Inferiore (SA) il 19.10.1986, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia conseguito in data 24.10.2011, presso l'Università di Napoli "Federico II" ed iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al nr. 8858, e dei requisiti, di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i., conseguentemente obbligato a svolgere la propria attività nella sede del magazzino sito in San Marco Evangelista (CE) alla SS 87 Sannitica Km 20+700 – Area Industriale ex 3M;

confermare quanto altro previsto dal precedente provvedimento autorizzativo.

La ASL di Caserta, cui compete l'esercizio della vigilanza, è incaricata attraverso la Commissione Ispettiva, di verificare la sussistenza delle condizioni e degli adempimenti previsti dalla normativa di settore, per la regolare e corretta continuazione dell'attività, per la quale viene rilasciata l'autorizzazione.

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo 219/06 e s.m.i. e dal D.M. 06.07.1999 e da ogni disposizione legislativa vigente e sarà revocata o sospesa qualora vengano successivamente accertate condizioni non rispondenti.

Il presente atto sarà comunicato al Ministero della Salute, alla ASL di competenza territoriale e al BURC per la Pubblicazione.

Dr. Nicola D'Alterio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 290 del 27/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D. L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, ART. 100, COMMA 1 - AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI MEDICINALI PER USO UMANO ALLA DITTA "FARMACIA COZZOLINO DI MARIO & CIRO COZZOLINO S.N.C.", CON SEDE LEGALE IN ERCOLANO (NA) AL CORSO ITALIA NR. 5/7 E DEPOSITO IN ERCOLANO (NA), ALLA VIA WINCKELMANN NRR. 57/C - 57/D - 57/G - TRASFERIMENTO SEDE OPERATIVA -

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

Visto il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

Visto il D.l.vo 17 del 19/02/2014, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2011/62/UE, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante codice comunitario relativo ai medicinali ad uso umano;

Visto il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

Visto che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

Considerato che l'art. 100 – comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di un'autorizzazione regionale;

Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

Vista la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.e i.;

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. nr. 528/2012 e dalla D.G.R.C. nr. 76 /2013;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;

Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Visto il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Premesso che la ditta "Farmacia Cozzolino di Mario e Ciro Cozzolino S.n.c." è già autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano, ai sensi dell'art. 100 comma 1 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, in qualità di Grossista di cui all'art. 105 del D.L.vo 219/06 e s.m.i., con D.D. nr. 70 del 08.10.2008 e D.D. nr. 84 del 19.07.2010, presso la Sede sita in Ercolano (NA) al Corso Italia nr. 15, con la Direzione Tecnica affidata alla dottoressa Iacomino Grazia, nata a Napoli il 7.02.1970, in possesso dei requisiti di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

Considerato che, in data 01.04.2015 il Legale Rappresentante della ditta "Farmacia Cozzolino di Mario & Ciro Cozzolino S.n.c.", Cozzolino Ciro, nato a Ercolano il 26.01.1961, ha presentato istanza, acquisita agli atti della Unità Operativa Politica del Farmaco e Dispositivi al nr. 225975 del 01.04.2015, relativa alla richiesta di trasferimento della sede operativa;

che, nella stessa, si fa presente che i nuovi locali sono ubicati in Ercolano (NA)l alla Via Winckelmann nrr. 57/c – 57/d – 57/g;

Considerato che la ditta ha prodotto la documentazione, prevista dalla vigente normativa, e che risulta depositata agli atti della scrivente Unità Operativa;

Visto il Verbale di ispezione, effettuata dalla A.S.L. Napoli 3 Sud in data 14 Ottobre 2015, acquisito al protocollo della Unità Operativa in data 16.10.2015 al nr. 698548 con "*parere favorevole*" al trasferimento della sede operativa;

Visto la normativa vigente in materia.

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

- autorizzare la ditta "Farmacia Cozzolino di Mario & Ciro Cozzolino S.n.c.", legalmente rappresentata da Cozzolino Ciro, nato a Ercolano il 26.01.1961, al trasferimento della sede operativa per l'attività di distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano in qualità di Grossista ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 219/06 e s.m.i., presso i locali siti in Ercolano (NA) alla Via Winckelmann nrr. 57/c – 57/d – 57/g;

- confermare quanto altro previsto dai precedenti provvedimenti autorizzativi;

La ASL Napoli 3 Sud, cui compete l'esercizio della vigilanza, è incaricata di verificare, mediante visita ispettiva, la permanenza delle condizioni e la realizzazione degli adempimenti, previsti dalla normativa di settore, per la regolare e corretta *continuazione dell'attività* , per la quale viene rilasciato il presente atto.

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo 219/06 e s.m.i. e dal D.M. 06.07.1999 e da ogni disposizione legislativa vigente e sarà sospesa o revocata qualora vengano successivamente accertate condizioni non rispondenti.

Il presente atto sarà comunicato al Ministero della Salute, alla ASL di competenza territoriale e al BURC per la Pubblicazione.

Dr. Nicola D'Alterio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 292 del 27/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI NAPOLI - SEDE FARMACEUTICA N.57 DEL DOTT.RUSSO MAURIZIO - RETTIFICHE E INTEGRAZIONI DEI D.P.G.R.C. NN. 15582 E 603 RISPETTIVAMENTE DELL'11.06.1997 E 30.01.1998-

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

che, giusta D.P.G.R.C. n. 15582 dell'11 giugno 1997, il dott. **Russo Maurizio**, nato a Napoli il 21 novembre 1968, C.F. RSS MRZ 68S21 F839M, è titolare della sede farmaceutica n. 57 del Comune di Napoli, con annessa azienda commerciale, ubicata in Piazza Cavour n.174;

che, nella parte dispositiva del succitato Decreto Presidenziale, per mero errore materiale è stato riportato quale ubicazione della farmacia **"Piazza Cavour n.147 anziché 174"** e per data di nascita del dott. Russo Maurizio è stato riportato **"28.11.1968 anziché 21.11.1968"**;

che con successivo D.P.G.R.C. n.603 del 30 gennaio 1998, di rettifica a quello precedente, è stato nuovamente riportato, per errore, il n. civico 147 anziché 174, mentre la data di nascita del dott. Russo Maurizio è stata riportata in modo esatto;

VISTI:

- l'istanza del dott. **Russo Maurizio**, nato a Napoli il 21 novembre 1968, C.F. RSS MRZ 68S21 F839M, acquisita al protocollo al n. 0553593 del 06.08.2015, con la quale chiede che vengano corretti i Decreti Presidenziali nn. 15582 e 603, rispettivamente dell'11 giugno 1997 e 30 gennaio 1998;
- la visura per immobile dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Napoli, del 06.10.2015, n. T119932, con planimetria allegata protocollo n. NA0388203 del 05.10.2015, acquisita al protocollo della Regione in data 13 ottobre 2015 al n.0685047, dalla quale s'evince l'esatta ubicazione catastale della farmacia e la planimetria dei locali corrispondenti;

CONSIDERATO che tale documentazione risulta idonea ed esaustiva per il rilascio del richiesto provvedimento di rettifica e integrazione dei Decreti Presidenziali della Regione Campania nn. 15582 e 603, rispettivamente dell'11 giugno 1997 e 30 gennaio 1998;

RITENUTO di dover rettificare e integrare i Decreti Presidenziali della Regione Campania nn. 15582 e 603, rispettivamente dell'11 giugno 1997 e 30 gennaio 1998;

Visto, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n.1706;
Vista la legge 02.04.68 n.475;
Visto, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n.1275;
Visto l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
Vista la L.R. 14.05.1975 n.29;
Vista la L.R. 05.06.1975 n.61;
Vista la L.R. 08.03.1985 n.13;
Vista la L.R. 07.12.1993 n.44;
Vista la legge 22.12.1984 n.892;
Vista la legge 08.11.1991 n.362;
Vista la legge 04.08.2006 n.248;
Visto l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
Vista la legge n.27 del 24.03.2012;
Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n.12 "Ordinamento amministrativo della G.R.C." pubblicato sul BURC n.77 del 16.12.2011;
Visto il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;
Visto l'art.6 comma 1 del citato Regolamento;
Vista la D.G.R. n.191/2012 con la quale in attuazione di quanto previsto dal citato regolamento n.12/2011, sono state individuate, in 350, il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;
Vista la D.G.R.C. n.478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C n.528/2012 di approvazione ai sensi del regolamento n.12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
Vista la D.G.R.C. n.479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
Vista la D.G.R.C. n.614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn.344 e 345 del 10.07.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09.08. 2012;

Vista l a D.G.R.C. n.427 del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Viste le note prot. n.2178/SP del 24.10.2013 e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
Visto il DPGR n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 –Direzione Generale n. 10 ;
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e dispositivi,

DECRETA

1) di rettificare e integrare i Decreti del Presidente della Giunta Regionale della Campania, nn. 15582 e 603, rispettivamente dell'11 giugno 1997 e 30 gennaio 1998, correlativi alla sede farmaceutica n. 57 del Comune di Napoli, con annessa azienda commerciale, di cui è titolare il dott. **Russo Maurizio,** nato a Napoli il **21 novembre 1968**, C.F. RSS MRZ 68S21 F839M, **ubicata in Piazza Cavour n.174 – 175 e dell'apertura di via Fuori Porta San Gennaro n.4,** giusta visura per immobile dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Napoli, del 06.10.2015, n. T119932, con planimetria allegata protocollo n. NA0388203 del 05.10.2015 che, allegate al presente Decreto, ne formano parte integrante e sostanziale;
2) di confermare i Decreti del Presidente della Giunta Regionale della Campania, nn. 15582 e 603, rispettivamente dell'11 giugno 1997 e 30 gennaio 1998, in ogni altra parte non in contrasto con il presente Decreto;
3) di incaricare il responsabile del procedimento degli adempimenti consequenziali;
4) di trasmettere copia del presente provvedimento: al Sindaco del Comune di Napoli ed all' A.S.L. di Napoli, per quanto di competenza; all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli per conoscenza; al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della L.R. 05.06.1975 n.61.

IL DIRIGENTE
- DOTT. NICOLA D'ALTERIO -

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 293 del 27/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI SALA CONSILINA - SECONDA SEDE FARMACEUTICA DELLA DOTT.SSA PIEGARI TIZIANA - PRESA D'ATTO E AUTORIZZAZIONE AMPLIAMENTO DEI LOCALI DELLA FARMACIA -

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

che, giusta Decreto Dirigenziale del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, n.396 del 31 dicembre 2013, la d.ssa **Piegari Tiziana**, nata a Polla (SA) l'1 novembre 1974, è titolare della seconda sede farmaceutica urbana del Comune di Sala Consilina, con annessa azienda commerciale, ubicata in piazza Umberto Primo n.20;

che in data 17 gennaio 2014 si è proceduto all'ispezione ai sensi e per gli effetti dell'art. 111 delle LL.SS. , approvato con R.D. 27.07.1934, n.1265 e, nel corso dell'ispezione effettuata dal responsabile della P.O. Farmaceutica e Fasce Deboli della Regione Campania, avv. Luciano Farro e dal dirigente dell'ASL di Salerno, dott. Antonio Grosso, è stata riscontrata l'esistenza di un piano superiore di circa 30 metri quadrati, non presente nella planimetria prodotta dalla titolare, nel quale insiste l'angolo galenico e il bagno, non presenti in farmacia;

che la titolare, d.ssa Piegari Tiziana, ha dichiarato in verbale che il locale "*è uso abitazione e, quindi, non ha l'agibilità o autorizzazione per locale farmacia";*

che l'avvocato Luciano Farro e il dottore Antonio Grosso, a pagina cinque del verbale d'ispezione, hanno espresso parere favorevole alla continuazione dell'esercizio, "*a condizione che entro trenta giorni si provveda a fare istanza alla Regione Campania di ampliamento locali ad integrazione del Decreto n. 396 del 31 dicembre 2013 e con con le autorizzazioni di agibilità e destinazione d'uso a farmacia rilasciate dagli Organi competenti";*

che in data 11 marzo 2014, l'avvocato Luciano Farro e il dottore Antonio Grosso hanno proceduto all' ispezione preventiva della farmacia in prosieguo e in esecuzione di quella precedente del 17 gennaio 2014, che aveva concesso un termine di trenta giorni affinchè venisse regolarizzato il locale risultato inesistente nella planimetria allegata al Decreto Dirigenziale n.396/2013, autorizzando la titolare all'uso del locale, previa presa visione del certificato di agibilità e della planimetria esibiti, con invito a presentare istanza alla Regione Campania al fine dell'adozione del Decreto di presa d'atto e autorizzazione all'uso definitivo del locale che forma parte integrante della farmacia;

VISTI:

- l'istanza della dott. ssa **Piegari Tiziana,** nata a Polla (SA) l'1 novembre 1974, C.F. PGR TZN 74S41 G793S, nella qualità di titolare della seconda sede farmaceutica del Comune di Sala Consilina (SA, acquisita al protocollo al n.0179491 del 13 marzo 2014, con la quale chiede che venga preso atto del nuovo assetto della farmacia;
- il certificato di agibilità rilasciato dal Comune di Sala Consilina, prot. n.3498 del 28.02.2014, dal quale s'evince l'agibilità dell'unità immobiliare sita in piazza Umberto Primo, posta al primo piano e distinta al N.CC.E.U. Al foglio 46, part. n.1560 sub 3, - Cat. C/3 – Cl.4 ;
- la planimetria del primo piano variato della farmacia e depositata agli atti del Comune di Sala Consilina di cui al protocollo in arrivo n.1477 del 28.01.2014;

CONSIDERATO che tale documentazione risulta idonea ed esaustiva per il rilascio del richiesto provvedimento di autorizzazione di presa d'atto dell'ampliamento della farmacia de qua;
RITENUTO di dover prendere atto e autorizzare l'ampliamento della farmacia con l'aggiunta di un nuovo locale sito al primo piano;
Visto per quanto applicabile il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;
VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;

VISTA la legge 04.08.2006 n. 248
VISTO l' art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007
VISTA la legge n. 27 del 24.03.2012 .
Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;
Vista la D.G.R. n. 191/2012 con la quale, in attuazione di quanto previsto dal citato Reg. n. 12/2011, sono state individuate, in 350, il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;
Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla DGRC n. 528/2012 di approvazione, ai sensi del Reg. n. 12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;
Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
Visto il DPGR n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 –Direzione Generale n. 10 ;
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e dispositivi,

DECRETA

1) di prendere atto che, giusta certificato di agibilità rilasciato dal Comune di Sala Consilina, prot. n.3498 del 28.02.2014, dal quale s'evince l'agibilità dell'unità immobiliare sita in piazza Umberto Primo, posta al primo piano e distinta al N.C.E.U. al foglio 46, part. n.1560 sub 3, - Cat. C/3 – Cl.4, la farmacia di cui è titolare la d.ssa **Piegari Tiziana,** nata a Polla (SA) l'1 novembre 1974, C.F. PGR TZN 74S41 G793S, è stata ampliata;

2) di autorizzare l'ampliamento dei locali della farmacia, seconda sede urbana del Comune di Sala Consilina, ubicata alla piazza Umberto Primo n. 20, giusta planimetria del primo piano variato della farmacia e depositata agli atti del Comune di Sala Consilina di cui al protocollo in arrivo n.1477 del 28.01.2014 che, allegata al presente Decreto, ne forma parte integrante e sostanziale;

3) di incaricare il responsabile del procedimento degli adempimenti consequenziali, ivi compresa l'ispezione ai sensi dell'art. 111 del T.U.LL.SS. approvato con R.D. n.1265/34;

4) di trasmettere copia del presente provvedimento: al Sindaco del Comune di Sala Consilina (SA) ed all'A.S.L. di Salerno per quanto di competenza; all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Salerno per conoscenza; al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della L.R. 05.06.1975 n.61.

IL DIRIGENTE
- DOTT. NICOLA D'ALTERIO -

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 294 del 23/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

AMMISSIONE IN SOVRANNUMERO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2015/2018, AI SENSI DELLA LEGGE 29/12/2000, N. 401, ART. 3 - DOTT. AVELLA FELICE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che il Corso di formazione specifica in Medicina Generale è stato istituito in attuazione della normativa comunitaria in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati e altri titoli, che prevede, anche per l'esercizio della Medicina Generale una formazione specialistica post laurea;
- che l'attuale disciplina del corso triennale per il conseguimento del diploma di formazione specifica è contenuta nel decreto legislativo 17 agosto 1999 n. 368, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 8 luglio 2003 n. 277;
- che per i medici abilitati dopo il 31.12.1994 il possesso di tale diploma costituisce requisito per l'iscrizione alla graduatoria unica regionale per l'accesso alle convenzioni in qualità di medico di Medicina Generale;

CONSIDERATO che:

- La Legge 29.12.2000 n° 401, all'Art. 3. (Corsi di formazione specifica in medicina generale), prevede che "I laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso universitario di laurea prima del 31 dicembre 1991 ed abilitati all'esercizio professionale sono ammessi a domanda in soprannumero ai corsi di formazione specifica in medicina generale di cui al decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 256. I medici ammessi in soprannumero non hanno diritto alla borsa di studio e possono svolgere attività libero-professionale compatibile con gli obblighi formativi".
- Nell'anno 2007, in sede di Coordinamento degli Assessori e di Conferenza dei Presidenti é stato approvato, sulla materia in questione, uno schema di avviso pubblico da pubblicare sui Bollettini Regionali, che prevede, tra l'altro, per ciascun corso regionale, un contingente numerico di candidati da ammettere in soprannumero non superiore al 10% dei posti messi a concorso.
- Non essendoci una identità di vedute in merito, la Commissione Tecnica Interregionale, in una seduta tenutasi in Roma in data 1/2/2008, decise di lasciare alle singole Regioni la valutazione in merito all'opportunità di procedere all'emanazione dell'apposito bando, sulla base di specifiche esigenze e furono concordati alcuni principi sulla base dei quali avrebbero dovuto essere redatte le graduatorie per l'ammissione al corso;
- per i trienni 2009/2012, 2010/2013 e 2011/2014, l'allora competente Settore Aggiornamento e Formazione del Personale Sanitario, secondo le suindicate indicazioni emerse in sede di Coordinamento tecnico interregionale e a quanto concordato in sede di Coordinamento degli Assessori e di Conferenza dei Presidenti, approvò sulla materia in questione un avviso pubblico che prevedeva, tra l'altro, per ciascun corso regionale, un contingente numerico di candidati da ammettere in soprannumero non superiore al 10% dei posti messi a concorso;
- nonostante il contingentamento operato con l'avviso pubblico, numerosi altri medici adirono l'autorità giudiziaria amministrativa, ottenendo in numerosi casi l'ammissione al corso al di fuori del succitato contingente numerico;
- alla luce di ciò, per i trienni successivi l'amministrazione giunse alla determinazione di respingere le istanze di ammissione in soprannumero con motivazioni di carattere economico ed organizzativo, causando da parte degli interessati il ricorso alla giustizia amministrativa con alterne risultanze;
- per quanto riguarda il triennio 2013/2016, il numero delle istanze è divenuto più elevato, facendo registrare una rilevante serie di pronunce favorevoli ai ricorrenti da parte degli organi della giustizia amministrativa;
- sulla base di tanto l'amministrazione regionale è venuta alla determinazione di ammettere al corso i medici interessati sulla base di semplice istanza;
- tuttavia, stante l'elevato numero di istanze pervenute e le derivanti rilevanti difficoltà intervenute sotto il profilo organizzativo ed economico, l'amministrazione regionale è addivenuta alla determinazione di dover procedere nuovamente al contingentamento degli allievi da ammettere alla frequenza in soprannumero del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2014/2017 ai sensi dell'Art. 3 della Legge 29.12.2000, n°401, al fine di adeguarlo alla

effettiva recettività delle strutture formative regionali e al volume delle risorse economiche ed organizzative disponibili;
- con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 41 del 26/03/2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 20 del 31/03/2014, veniva approvato l'avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2014/2017 ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000, di un contingente di n. 8 allievi, pari al 10% del numero di posti messi a concorso per la partecipazione al corso ordinario per lo stesso triennio 2014/2017;
- alcuni candidati non rientrati in tale contingente hanno richiesto comunque l'ammissione in sovrannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2014/2017 ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000 e, a seguito di diniego da parte dell'amministrazione regionale, hanno prodotto ricorso alla magistratura amministrativa;
- per tali casi il TAR Campania – Napoli – Sez. VII, con propria ordinanza, ha accolto l'istanza cautelare proposta dai ricorrenti:
  1. sospendendo l'efficacia del provvedimento impugnato e ammettendo il ricorrente alla frequenza del corso;
  2. condannando l'amministrazione regionale al pagamento delle relative spese;

RILEVATO che
- il Dott. AVELLA Felice, nato a Nola (NA), il 29/04/1962, con propria istanza del 12/10/2015, acquisita al protocollo della scrivente Direzione Generale in data 19/10/2015 al n. 699933, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale, ha chiesto l'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2015/2018, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000;

RAVVISATA, pertanto, alla luce di quanto sopra,
- la necessità di accogliere l'istanza prodotta dal Dott. AVELLA Felice, nato a Nola (NA), il 29/04/1962, finalizzata all'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2015/2018, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000 della relativa graduatoria, al fine di evitare l'insorgere di ulteriori contenziosi con conseguente aggravio di spesa per l'amministrazione regionale;

VISTI:
- la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n.488 del 31.10.2013;
- il DPGR n.212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
- il DPGR n. 288 del 09/12/2014, di conferma dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D, Personale del SSR all'Avv. Postiglione Antonio;

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- di accogliere l'istanza prodotta dal Dott. AVELLA Felice, nato a Nola (NA), il 29/04/1962, finalizzata all'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2015/2018, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000, al di fuori del contingente di cui alla graduatoria del succitato avviso pubblico, approvata con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 90 del 03/07/2014, pubblicato sul B.U.R.C. n. 46 del 7/7/2014, al fine di evitare l'insorgere di ulteriori contenziosi con conseguente aggravio di spesa per l'amministrazione regionale;
- di assegnare lo stesso, per la frequenza del Corso, alla A.S.L. Napoli 3 Sud, nel cui territorio l'interessato risulta avere residenza;

- di invitare il Dott. AVELLA Felice, nato a Nola (NA), il 29/04/1962, a produrre, almeno 15 giorni prima dell'avvio del corso in questione, idonea certificazione, in originale o in copia autenticata nei modi di legge, da cui risulti il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione in sovrannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale e in particolare:
    a) la data di iscrizione al corso di Laurea in Medicina in Chirurgia;
    b) il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
    c) l'abilitazione all'esercizio professionale;
    d) l'iscrizione all'albo professionale dei medici di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana:
- di stabilire che l'onere finanziario derivante dall'esecuzione del presente Decreto cederà a carico dell'apposito fondo che sarà assegnato dal Ministero della Salute per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2015/2018;
- di notificare il presente provvedimento all'interessato, all'A.S.L. Napoli 3 Sud e all'ARSAN;
- di trasmettere il presente provvedimento agli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Regione Campania;
- di trasmettere il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e alla U.O.D. BURC per la pubblicazione.

- Avv. Antonio Postiglione -

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0699933 19/10/2015 10,39
Mitt. : AVELLA FELICE
Ass. : UOD Personale del SSR
Classifica : 52.4, Fascicolo : 108 del 2015

REGIONE CAMPANIA

la della Salute ed il Coordinamento

Del Sistema Sanitario Regionale

ale del Servizio Sanitario Nazionale

Centro Direzionale IS. C/3 80143 NAPOLI

Il sottoscritto Dr. Avella Felice nato a Nola (Na) il 29.04.1962 ed ivi residente alla via anfiteatro Laterizio n°100. C.F. VLLFLC62D29F924Q Tel: 081-8231364-3280363248 Fax: 081-3626771 PEC: felice.avella.ivqj@na.omceo.it

---Iscritto alla Facoltà di Medicina e Chirurgia presso l'Università di Napoli nell'anno accademico 1981/1982

---Laureato in Medicina e Chirurgia in data31.10.1994 presso l'Università di Napoli iscritto all'Ordine dei Medici di Napoli in data12.01.1995 n°27165

---Rilevato che il Ministero della salute, a modifica del decreto 28.08.2014, con proprio decreto del 22.02.2015, ha deciso di autorizzare l'inserimento degli allievi nel corso di formazione specifica di Medicina Generale, limitatamente al triennio 2015-2018. Entro il termine di mesi sei dalla data di inizio del corso stesso e che il corso i questione, sia per gli allievi vincitori di borsa di studio che per gli allievi ammessi alla frequenza in sovrannumero.

---Rilevato che per u caso analogo , il TAR della Campania (Napoli sezione VII) ha accolto, con ordinanza n°1755 del 24.10.2014, l'istanza del richiedente

CHIEDE

Di essere ammesso in sovrannumero al Corso di Formazione di Medicina Generale per il triennio 2015-2018 ai sensi dell'art.3 della legge n°401 del 29.12.2000 avendo lo scrivente i requisiti previsti del succitato articolo

Si allega alla presente copia del documento di riconoscimento

Nola 12.10.2015

Con Osservanza

Felice Avella

fonte: http://b

Cognome AVELLA
Nome FELICE
nato il 29/04/1962
(atto n. 189 1 S. A 1962)
a NOLA (NA)
Cittadinanza ITALIANA
Residenza NOLA
Via ANFITEATRO LATERIZIO N. 100
Stato civile CONIUGATO
Professione MEDICO

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura m. 1.72
Capelli CASTANI
Occhi CASTANI
Segni particolari NESSUNO



Firma del titolare Felice Avella
NOLA li 10/04/2012
IL SINDACO

Impronta del dito indice sinistro

Scade il 29/04/2022
VALIDA PER L'ESPATRIO
Diritti Segr. C,52
C.I.E. 5,16

AT 5492447

I.P.Z.S. S.p.A. - OFFICINA C.V. - ROMA

REPVBBLICA ITALIANA

COMVNE DI
NOLA

CARTA D'IDENTITA

N° AT 5492447

DI
AVELLA FELICE

fonte: http://b

Dott. AVELLA FELICE
VIA ANFITEATRO LATERIZIO 100
80035 NOLA (NA)

Postaraccomandata
AR
ID0150126200114 80143

Posteitaliane

12.10.2015 11.47
Euro 006.15

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
UDCP - STRUTTURA DI SUPPORTO TECNICO
OPERATIVO ALLA SEGRETERIA DI GIUNTA
13 OTT 2015
Ufficio smistamento poste CDN Isola

12.10.2015

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE CONTRARIO PER LA TUTELA
DELLA SALUTE ED IL COORDINAMENTO
DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
UOD 13 PERSONALE DEL SERVIZIO
SANITARIO NAZIONALE

CENTRO DIREZIONALE ISOLA C/3

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 295 del 27/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

AMMISSIONE IN SOVRANNUMERO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2015/2018, AI SENSI DELLA LEGGE 29/12/2000, N. 401, ART. 3 - DOTT.SSA MATTERA ANNA RAFFAELA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che il Corso di formazione specifica in Medicina Generale è stato istituito in attuazione della normativa comunitaria in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati e altri titoli, che prevede, anche per l'esercizio della Medicina Generale una formazione specialistica post laurea;
- che l'attuale disciplina del corso triennale per il conseguimento del diploma di formazione specifica è contenuta nel decreto legislativo 17 agosto 1999 n. 368, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 8 luglio 2003 n. 277;
- che per i medici abilitati dopo il 31.12.1994 il possesso di tale diploma costituisce requisito per l'iscrizione alla graduatoria unica regionale per l'accesso alle convenzioni in qualità di medico di Medicina Generale;

CONSIDERATO che:

- La Legge 29.12.2000 n° 401, all'Art. 3. (Corsi di formazione specifica in medicina generale), prevede che "I laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso universitario di laurea prima del 31 dicembre 1991 ed abilitati all'esercizio professionale sono ammessi a domanda in soprannumero ai corsi di formazione specifica in medicina generale di cui al decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 256. I medici ammessi in soprannumero non hanno diritto alla borsa di studio e possono svolgere attività libero-professionale compatibile con gli obblighi formativi".
- Nell'anno 2007, in sede di Coordinamento degli Assessori e di Conferenza dei Presidenti é stato approvato, sulla materia in questione, uno schema di avviso pubblico da pubblicare sui Bollettini Regionali, che prevede, tra l'altro, per ciascun corso regionale, un contingente numerico di candidati da ammettere in soprannumero non superiore al 10% dei posti messi a concorso.
- Non essendoci una identità di vedute in merito, la Commissione Tecnica Interregionale, in una seduta tenutasi in Roma in data 1/2/2008, decise di lasciare alle singole Regioni la valutazione in merito all'opportunità di procedere all'emanazione dell'apposito bando, sulla base di specifiche esigenze e furono concordati alcuni principi sulla base dei quali avrebbero dovuto essere redatte le graduatorie per l'ammissione al corso;
- per i trienni 2009/2012, 2010/2013 e 2011/2014, l'allora competente Settore Aggiornamento e Formazione del Personale Sanitario, secondo le suindicate indicazioni emerse in sede di Coordinamento tecnico interregionale e a quanto concordato in sede di Coordinamento degli Assessori e di Conferenza dei Presidenti, approvò sulla materia in questione un avviso pubblico che prevedeva, tra l'altro, per ciascun corso regionale, un contingente numerico di candidati da ammettere in soprannumero non superiore al 10% dei posti messi a concorso;
- nonostante il contingentamento operato con l'avviso pubblico, numerosi altri medici adirono l'autorità giudiziaria amministrativa, ottenendo in numerosi casi l'ammissione al corso al di fuori del succitato contingente numerico;
- alla luce di ciò, per i trienni successivi l'amministrazione giunse alla determinazione di respingere le istanze di ammissione in soprannumero con motivazioni di carattere economico ed organizzativo, causando da parte degli interessati il ricorso alla giustizia amministrativa con alterne risultanze;
- per quanto riguarda il triennio 2013/2016, il numero delle istanze è divenuto più elevato, facendo registrare una rilevante serie di pronunce favorevoli ai ricorrenti da parte degli organi della giustizia amministrativa;
- sulla base di tanto l'amministrazione regionale è venuta alla determinazione di ammettere al corso i medici interessati sulla base di semplice istanza;
- tuttavia, stante l'elevato numero di istanze pervenute e le derivanti rilevanti difficoltà intervenute sotto il profilo organizzativo ed economico, l'amministrazione regionale è addivenuta alla determinazione di dover procedere nuovamente al contingentamento degli allievi da ammettere alla frequenza in soprannumero del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2014/2017 ai sensi dell'Art. 3 della Legge 29.12.2000, n°401, al fine di adeguarlo alla

effettiva recettività delle strutture formative regionali e al volume delle risorse economiche ed organizzative disponibili;
- con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 41 del 26/03/2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 20 del 31/03/2014, veniva approvato l'avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2014/2017 ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000, di un contingente di n. 8 allievi, pari al 10% del numero di posti messi a concorso per la partecipazione al corso ordinario per lo stesso triennio 2014/2017;
- alcuni candidati non rientrati in tale contingente hanno richiesto comunque l'ammissione in sovrannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2014/2017 ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000 e, a seguito di diniego da parte dell'amministrazione regionale, hanno prodotto ricorso alla magistratura amministrativa;
- per tali casi il TAR Campania – Napoli – Sez. VII, con propria ordinanza, ha accolto l'istanza cautelare proposta dai ricorrenti:
  1. sospendendo l'efficacia del provvedimento impugnato e ammettendo il ricorrente alla frequenza del corso;
  2. condannando l'amministrazione regionale al pagamento delle relative spese;

RILEVATO che
- la Dott.ssa MATTERA Anna Raffaela, nata a Bernal (Argentina), il 30/08/1955, con propria istanza del 23/10/2015, acquisita al protocollo della scrivente Direzione Generale in data 26/10/2015 al n. 717769, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale, ha chiesto l'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2015/2018, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000;

RAVVISATA, pertanto, alla luce di quanto sopra,
- la necessità di accogliere l'istanza prodotta dalla Dott.ssa MATTERA Anna Raffaela, nata a Bernal (Argentina), il 30/08/1955, finalizzata all'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2015/2018, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000 della relativa graduatoria, al fine di evitare l'insorgere di ulteriori contenziosi con conseguente aggravio di spesa per l'amministrazione regionale;

VISTI:
- la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n.488 del 31.10.2013;
- il DPGR n.212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
- il DPGR n. 288 del 09/12/2014, di conferma dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D, Personale del SSR all'Avv. Postiglione Antonio;

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- di accogliere l'istanza prodotta dalla Dott.ssa MATTERA Anna Raffaela, nata a Bernal (Argentina), il 30/08/1955, finalizzata all'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2015/2018, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000, al di fuori del contingente di cui alla graduatoria del succitato avviso pubblico, approvata con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 90 del 03/07/2014, pubblicato sul B.U.R.C. n. 46 del 7/7/2014, al fine di evitare l'insorgere di ulteriori contenziosi con conseguente aggravio di spesa per l'amministrazione regionale;

- di assegnare la stessa, per la frequenza del Corso, alla A.S.L. Napoli 2 Nord, nel cui territorio l'interessato risulta avere residenza;
- di invitare la Dott.ssa MATTERA Anna Raffaela, nata a Bernal (Argentina), il 30/08/1955, a produrre, almeno 15 giorni prima dell'avvio del corso in questione, idonea certificazione, in originale o in copia autenticata nei modi di legge, da cui risulti il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione in sovrannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale e in particolare:
    a) la data di iscrizione al corso di Laurea in Medicina in Chirurgia;
    b) il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
    c) l'abilitazione all'esercizio professionale;
    d) l'iscrizione all'albo professionale dei medici di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana:
- di stabilire che l'onere finanziario derivante dall'esecuzione del presente Decreto cederà a carico dell'apposito fondo che sarà assegnato dal Ministero della Salute per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2015/2018;
- di notificare il presente provvedimento all'interessato, all'A.S.L. Napoli 2 Nord e all'ARSAN;
- di trasmettere il presente provvedimento agli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Regione Campania;
- di trasmettere il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e alla U.O.D. BURC per la pubblicazione.

- Avv. Antonio Postiglione -

Da "annaraffaela.mattera.ct5h" <annaraffaela.mattera.ct5h@na.omceo.it>
A "dg04.uod13@pec.regione.campania.it" <dg04.uod13@pec.regione.campania.it>
Data venerdì 23 ottobre 2015 - 15:52

Richiesta Corso Medicina Generale senza borsa di studio

Egregio Dott. De Dominicis,
Le invio i documenti richiesti ai sensi dell'articolo 3 della legge 29/12/2000 numero 401 di essere ammessa in sovrannumero al corso di formazione specifica in medicina generale per il triennio 2015/2018.

Distinti saluti
Dr. Anna Raffaela Mattera

Allegato(i)

CARTA IDENTITA'.jpg (3659 Kb)
Richiesta al corso.jpg (1711 Kb)
Raccomandata inviata.jpg (1927 Kb)

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0717769 26/10/2015 08,52
Mitt. : ANNARAFFAELA MATTERA
Ass. : UOD Personale del SSR
Classifica : 52.4. Fascicolo : 104 del 2015

 fonte: http://b

Alla direzione generale per la tutela della salute U.O.D. 13 centro direzionale di Napoli isola C3.

La sottoscritta Mattera Anna Raffaela ,nata a Bernal (Argentina), nata il 30-08-1955, residente a Forio-Panza in Via Parroco Leonardo D'Abundo N°78, CAP 80075, cellulare 329 3282502. Chiede ai sensi dell'articolo 3 della legge 29/12/2000 numero 401 di essere ammesso in sovrannumero al corso di formazione specifica in medicinale generale per il triennio 2015-2018.

A tal fine dichiara:

1) Di essere iscritto alla Facoltà di Medicina e Chirurgia nell'anno accademico 1974/75
2) Di aver conseguito il Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia il 13/10/2004
3) Di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio professionale nella 2° sessione 2004
4) Di essere iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della provincia di Napoli.

Napoli FORIO ISCHIA
24/08/2015

Distinti saluti

Dr.ssa Anna Raffaela Mattera

fonte: http://b

REPVBBLICA ITALIANA

COMVNE DI

CARTA D'IDENTITA'

N.° AU 4442823

DI

MATTERA

ANNA RAFFAELLA

AU 4442823

Dr. Matteo Chirurgo
Medico Chirurgo
Via P.L. D'Abundo, 68
80075 Forio (NA) - Tel. 081.907060



fonte: http://b

05045597085-4

Posteitaliane

Kit Raccomandata 1 - Ed. 04.2011

raccomandata 1

CARTA COPIATIVA - VERIFICARE LA LEGGIBILITÀ DEI DATI RIPORTATI

Destinatario

Mittente

Il Cliente dichiara di conoscere e accettare le Condizioni Generali di Contratto, inclusa la disposizione sul foro esclusivo del Giudice di Roma, riportate sul retro della copia per il mittente nel presente modulo e di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____ Firma per esteso del mittente _____

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 cod. civ., il Cliente approva espressamente le seguenti clausole: ART. 7 (OGGETTO E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO); ART. 9.1 (SERVIZIO ACCESSORIO OPZIONALE); ART. 11.3, 11.5, 11.6 (RECLAMI E RIMBORSI); ART. 12 (OBBLIGHI DEL CLIENTE); ART. 13 (RESPONSABILITÀ DI POSTE); ART. 14.1 (MODIFICHE); ART. 15 (FORO COMPETENTE).

Data _____ Firma per esteso del mittente _____

ATTENZIONE: verificare la corretta leggibilità dei dati riportati sulle copie sottostanti.

2 - COPIA PER IL MITTENTE

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 66 del 26/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

DLGS 209/2003 - ART. 208 DLGS 152/2006 SMI - "AUTODEMOLIZIONI 2000 SRL" - CENTRO DI RACCOLTA E IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO, SITO IN CASALNUOVO DI NAPOLI ALLA VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE KM 36.10 (FOGLIO 10, P.LLA N. 44 EX 530) - RINNOVO AUTORIZZAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che alla società "Autodemolizioni 2000 srl" con decreto dirigenziale n. 324 del 15.11.2010 dell'allora Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli è stato approvato il progetto di adeguamento alle norme del D. lgs. 209/2003 del centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso - sito in Casalnuovo di Napoli alla via Nazionale delle Puglie km 36.10 (foglio 10 p.lla n. 44 ex 530) - e con D.D. n. 55 del 06.03.2012 è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 208 D.lgs. 152/2006, l'esercizio dell'attività;
b. che con D.D. n. 12 del 28.05.2015 è stato preso atto della modifica non sostanziale al progetto di cui al citato D.D. 324/2010;
c. che il sig. Giuseppe Barretta, in qualità di legale rappresentante della società, ha chiesto il rinnovo dell'autorizzazione di cui al D.D. n. 55/2012 con istanza acquisita agli atti in data 03.10.2014 prot. n. 652489, carente della documentazione prevista dalla delibera di giunta regionale n. 1411/2007, allora vigente ai fini del rilascio del rinnovo dell'autorizzazione;
d. che questa UOD **con nota prot. n. 66615 del 02.02.2015** ha chiesto alla società di integrare la documentazione con i seguenti atti:
   d.1 polizza fidejussoria
   d.2 perizia giurata di tecnico qualificato attestante la regolarità dei manufatti esistenti nell'impianto alle norme urbanistiche ed edilizie vigenti;
   d.3 dichiarazione asseverata di professionista abilitato concernente la conformità dell'impianto al progetto approvato;
   d.4 autodichiarazioni ai fini antimafia, in ottemperanza all'art. 85 del D.lgs. 159/2011;

RILEVATO

a. che con nota prot. n. 66682 del 02.02.2015 questa UOD ha chiesto al Comune di Casalnuovo di Napoli di comunicare l'esistenza di eventuali procedure di condono edilizio relative ai fabbricati ricadenti nell'area dell'impianto e di trasmettere il certificato di destinazione urbanistica con indicazione dell'eventuale appartenenza dell'area ove è ubicato l'impianto alle zone a rischio idrogeologico, così come perimetrate dalla competente Autorità di Bacino;
b. che con nota prot. 66631 del 02.02.2015 la scrivente UOD ha chiesto all'allora Amministrazione Provinciale di verificare - per le competenze attribuite dall'art. 197 D. lgs. 152/2006 s.m.i. - la conformità dell'impianto al progetto di adeguamento approvato con il D.D. n. 324 del 15.11.2010 e successive varianti, la regolarità dell'attività di gestione dei rifiuti e il rispetto delle prescrizioni;

RILEVATO ALTRESI'

a. che, in riscontro alla suindicata richiesta prot. n. 66682/2015 di questa UOD, il Comune di Casalnuovo di Napoli con nota prot. n. 11177 del 25.03.2015, acquisita il 26.03.2015 prot. n. 210320, ha comunicato che alla società Autodemolizioni 2000 srl è stata rilasciata concessione edilizia in sanatoria n. 244 del 06.12.2000, ai sensi della legge 724/94, per la realizzazione di un capannone artigianale" sull'area identificata al catasto foglio 10 p.lla 44.
   Con la stessa nota il Comune ha trasmesso il certificato di destinazione urbanistica prot. n. 23 del 24.03.2015, in cui si attesta che:
   - "la p.lla 44 del foglio 10 ricade nel vigente PRG parte in zona Vr-verde di rispetto stradale e parte in zona Vr-verde di rispetto ferroviario;
   - la p.lla 44 del foglio 10 non ricade in zona a rischio idrogeologico previsto dal Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico (PSAI)".
b. che la Città Metropolitana di Napoli con nota prot. n. 118886 del 04.08.2015, acquisita agli atti in data 06.08.15 prot. n. 552932 e presa in carico il 19.08.2015, ha comunicato che "*l'impianto è conforme al progetto approvato con Decreto Dirigenziale n. 324 del 15.11.2010";*

DATO ATTO

a. che, in riscontro alla succitata richiesta di integrazioni di questa UOD prot. n. 66615 del 02.02.2015, la società ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:

a.1 **acquisita in data 08.10.2015** con prot. n. 673416:
a.1.2 polizza fideiussoria n. 83402991 del 02.10.2015, emessa dalla HDI Assicurazioni, con scadenza 02.10.2021**,** a favore del Presidente pro tempore della Giunta regionale della Campania per l'importo garantito di euro 9.300,00 (novemilatrecento/00);
a.1.3 dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla camera di commercio, redatta dal legale rappresentante**;**
a.1.4 dichiarazione sostitutiva di certificazione del legale rappresentante ai fini antimafia**,** con l'indicazione dei familiari conviventi.
a.1.5 dichiarazione sostitutiva di certificazione del socio ai fini antimafia, con l'indicazione dei rispettivi familiari conviventi**;**
a.1.6 dichiarazione sostitutiva di certificazione del direttore tecnico ai fini antimafia, con l'indicazione dei familiari conviventi;

a.2 **acquisita in data 22.10.2015** con prot. n. 713461, presa in carico il 26.10.2015**:**
a.2.1 dichiarazione asseverata del dott. Angelo Mocerino, datata 21.10.2015, sulla conformità dell'impianto al progetto approvato;
a.2.2 perizia giurata del dott. Angelo Mocerino, datata 21.10.2015, attestante la regolarità dei manufatti esistenti nell'impianto alle norme urbanistiche ed edilizie vigenti.

b. che questa UOD con nota prot. n. 701257 del 19.10.2015 ha richiesto al Prefetto di Napoli informazioni, ai sensi dell'art. 91 D.lgs. n. 159 del 06.09.2011;

CONSIDERATO che la società ha presentato l'istanza di rinnovo dell'autorizzazione prima della entrata in vigore della Delibera di Giunta regionale n. 81 del 9 marzo 2015 (pubblicata sul BURC n. 20 del 23 marzo 2015), che ha abrogato, tra le altre, la DGR n. 1411/07 e contestualmente approvato il Disciplinare per le nuove procedure per il rilascio dell'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento e recupero rifiuti di cui all'art. 208 D.lgs. 152/2006 e che alla Parte Terza, punto 3.5 dell'Allegato 1 prevede per i procedimenti relativi ai rinnovi la convocazione della Conferenza di servizi;

RITENUTO, conformemente alle risultanze istruttorie e per quanto su considerato , di autorizzare il rinnovo dell'esercizio dell'attività alla società "Autodemolizioni 2000 srl" per il centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, sito in Casalnuovo di Napoli alla via Nazionale delle Puglie km 36.10 (foglio 10 p.lla n. 44 ex 530);

VISTI
il D. lgs n. 209 del 24.06.2003;
il D. lgs n. 152 del 03.04.2006 s.m.i.;
la D.G.R. n. 81 del 09.03.2015;
la D.G.R. n. 141 del 28.03.2015;
il D.P.G.R. n. 85 del 29.04.2015;
il D.D. n. 324 del 15.11.2010
il D.D. n. 55 del 06.03.2012**;**
il D.D. n. 12 del 28.05.2015**;**

In conformità dell'istruttoria effettuata dalla UOD e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. **rinnovare,** ai sensi dell'art. 208 del D. lgs 152/2006 s.m.i., **fino al 02.10.2020** (un anno prima della scadenza della polizza fideiussoria**)** alla società "Autodemolizioni 2000 srl" - legalmente rappresentata dal sig. Giuseppe Barretta - l'autorizzazione all'esercizio dell'attività del centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, sito in Casalnuovo di Napoli alla via Nazionale delle Puglie km 36.10 (foglio 10 p.lla n. 44 ex 530);

2. **richiamare tutti** i provvedimenti autorizzativi precedentemente emessi riguardanti la società in argomento per l'esercizio dell'attività di autodemolizione, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate;

3. **precisare** che il presente provvedimento perderà efficacia in caso di informativa antimafia positiva;

4. **notificare** il presente decreto alla società "Autodemolizioni 2000 srl";

5. **trasmettere** copia del presente provvedimento al Comune di Casalnuovo di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA/2 Nord e all'ARPAC Dipartimento provinciale di Napoli, per i controlli di competenza, al PRA di Napoli e all'Albo gestori ambientali di cui all'art. 212, comma 1, del D.lgs 152/06 s.m.i.

6. **inviare** per via telematica copia del presente decreto alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al BURC per la pubblicazione integrale.

Dr.ssa Lucia Pagnozzi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 68 del 27/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06 ART. 208. AMBROSIO COSTRUZIONI S.R.L. CON SEDE LEGALE IN VIA DEL PREMIO N. 31 S. GIUSEPPE VESUVIANO (NA). AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PER IMPIANTO MOBILE - FRANTUMATORE A MASCELLE, CO.GE.DI.F., MODELLO FRS/60 - MATRICOLA 861214.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) la Società Ambrosio Costruzioni S.r.l., legalmente rappresentata dal Sig. Pietro Ambrosio nato a S. Giuseppe Vesuviano ed ivi residente alla Via Casotti n. 30, iscritta nel Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Napoli, con R.E.A. n.845371 e P.I. 06871361215, con istanza acquisita agli atti in data 23/04/2015 prot. 282334, ha chiesto l'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile per la frantumazione di rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06;

b) a corredo dell'istanza, la Società ha trasmesso la sottoelencata documentazione prescritta dalla D.G.R.C. 81/2015:
- Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA di Napoli, datata 20/04/2015 (copia documento di identità);
- Autocertificazioni antimafia del direttore tecnico della Società datati 20/04/2015 (con documenti di identità);
- Attestazione di versamento della somma di € 600,00 quale contributo alle spese regionali per le attività istruttorie;
- Relazione tecnico-descrittiva a firma dell'Ing. Domenico Iannello datata 07/04/2015;
- Copia della fattura di acquisto del macchinario, fattura n. F114/82 del 17/12/2014 della CO.GE.DI.F. Acerra (NA).;

c) la Commissione Tecnica Istruttoria, riunitasi il 21/09/2015 presso gli uffici dell'U.O.D. 17, vista la documentazione presentata dalla Ambrosio Costruzioni S.r.l. ha ritenuto che, pur sussistendo le condizioni per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto mobile, dovesse essere meglio descritto il paragrafo 6.2 della relazione relativamente alle emissioni in atmosfera.

d) la Società con nota del 28/09/2015, acquisita agli atti di questa UOD il 30/09/2015 prot. 649744, ha relazionato sulla tecnologia che verrà impiegata per mitigare le emissioni in atmosfera di polveri sottili derivanti dall'esercizio del frantumatore, consistente nell'impiego di una tecnologia a nebulizzazione di acqua. Le nebbie prodotte con tale sistema sono in grado di rimuovere efficacemente sia le polveri prodotte in corrispondenza della zona di carico che quelle a valle del processo di frantumazione. Il sistema di abbattimento è a basso consumo di acqua per cui il livello di umidità residua, nel prodotto finale, risulta trascurabile.

CONSIDERATO che:

a) la richiesta di autorizzazione all'esercizio di cui sopra si riferisce alla seguente attrezzatura:

Tipo Macchinario	Marca e modello	Matricola	Destinazione d'uso
Frantumatore Mobile a mascelle	CO.GE.DI.F. FRS/60	861214	Frantumatore

b) la richiesta presentata è da considerarsi ascrivibile ad operazioni di recupero di cui alla lettera R5 dell'allegato B e C – parte IV - D. Lgs. 152/06 mediante frantumazione delle seguenti tipologie di rifiuti allo stato solido:

CER	Descrizione	Attività
01 01 02	rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi	R5
01 04 08	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R5
01 04 13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R5

02 04 02	carbonato di calcio fuori specifica	R5
02 07 01	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	R5
10 11 10	Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09	R5
10 12 06	Stampi di scarto	R5
10 12 08	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	R5
10 13 11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	R5
17 01 01	cemento	R5
17 01 02	mattoni	R5
17 01 03	Mattonelle e cereamiche	R5
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	R5
17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	R5
17 05 04	Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R5
17.05.08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507	R5
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	R5
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	R5

RILEVATO che l'eventuale procedura di impatto ambientale non risulta attuabile nell'ambito dell'autorizzazione di cui all'art. 208, comma 15, D.Lgs. 152/06, in quanto va riferita ad un progetto specifico e per un sito determinato e, quindi, nel caso de quo va avviata, se dovuta, all'atto della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. Solo in tale sede, infatti, può essere richiesta ulteriore documentazione e, risultando definiti il sito prescelto nonché i quantitativi di rifiuti da trattare, può avviarsi la procedura di V.I.A che comporterà necessariamente la sospensione dell'installazione dell'impianto fino all'espletamento della medesima;

PRECISATO che il presente provvedimento si configura, per espressa disposizione di legge (comma 15, art. 208, D.Lgs. 152/06), come un'autorizzazione all'esercizio e, pertanto, non deve essere considerato né come un'approvazione di progetto né come un'omologazione dell'impianto mobile;

PRESO ATTO che con nota del 26/10/2015 prot. n. 719845 sono state chieste al Prefetto di Napoli informazioni di cui all'art. 91 del D.Lgs. 159 del 06/09/2011;

RITENUTO che allo stato, sussistono le condizioni per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile da adibire al trattamento di rifiuti, alla Ambrosio Costruzioni S.r.l. con sede legale in S. Giuseppe vesuviano (NA) alla Via del Premio n. 31;

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R.C. n. 81/2015;
VISTA la D.G.R.C. 478/2012 modificata con D.G.R.C. 528/2012;
VISTA la D.G.R.C- 141 del 28/03/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD e della proposta del RUP di adozione del presente atto

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) **AUTORIZZARE** la Ambrosio Costruzioni S.r.l., legalmente rappresentata dal Sig. Pietro Ambrosio, nato a S. Giuseppe Vesuviano (NA) ed ivi residente alla Via Casotti n. 30, iscritta nel Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Napoli, con R.E.A. n.845371 e P.I. 06871361215, all'esercizio della seguente attrezzatura mobile:

Tipo Macchinario	Marca e modello	Matricola	Destinazione d'uso
Frantumatore Mobile a mascelle	CO.GE.DI.F. FRS/60	861214	Frantumatore

2) **PRECISARE** che le operazioni di trattamento sono riferite alle seguenti tipologie di rifiuti:

CER	Descrizione	Attività
01 01 02	rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi	R5
01 04 08	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R5
01 04 13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R5
02 04 02	carbonato di calcio fuori specifica	R5
02 07 01	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	R5
10 11 10	Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09	R5
10 12 06	Stampi di scarto	R5
10 12 08	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	R5
10 13 11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	R5
17 01 01	cemento	R5
17 01 02	mattoni	R5
17 01 03	Mattonelle e cereamiche	R5
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	R5
17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	R5
17 05 04	Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R5
17.05.08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507	R5
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	R5
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	R5

3) STABILIRE che la presente autorizzazione ha durata di 10 anni decorrenti dalla data del presente provvedimento, e potrà essere rinnovata, previa presentazione all'UOD competente, di apposita domanda entro 180 giorni dalla scadenza, corredata da una relazione sullo stato di fatto dell'impianto,

nonché dagli eventuali provvedimenti assunti da altri Enti in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività e relativi a prescrizioni integrative o divieti.

4) **SPECIFICARE** che la presente autorizzazione non esonera la Società dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.

5) **FAR PRESENTE** che la Ambrosio Costruzioni S.r.l. dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

5.1 gestione degli impianti:

- Gli impianti dovranno essere condotti nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte quelle misure necessarie per evitare l'insorgenza di problemi igienico-sanitari e/o ambientali in particolare si richiamano gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro;
- devono essere evitati odori, rumori e/o altre emissioni moleste;
- devono essere assunte tutte le precauzioni al fine di evitare spandimenti accidentali di effluenti liquidi;
- devono essere posti in essere adeguati sistemi di protezione dalla diffusione delle polveri durante la movimentazione e la frantumazione dei rifiuti, consistente nell'impiego di una tecnologia a nebulizzazione di acqua. Tale sistema deve essere in grado di rimuovere efficacemente sia le polveri prodotte in corrispondenza della zona di carico che quelle a valle del processo di frantumazione;
- deve essere data adeguata informazione agli operatori addetti agli impianti sul funzionamento degli stesso e sulle cautele da adottare nella movimentazione e nel trattamento dei rifiuti, nonché sulle modalità e mezzi di intervento in caso di eventuali incidenti;
- l'eventuale scarico delle acque di abbattimento delle polveri dovrà essere autorizzato ai sensi della vigente normativa;

5.2 svolgimento campagne

- per lo svolgimento delle singole campagne in regione Campania, la Ambrosio Costruzioni S.r.l. dovrà osservare le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 81 del 09/03/2015. In altri casi occorre attenersi a quanto prescritto dagli Enti competenti;
- deve essere avviata, qualora dovuta, procedura di valutazione di impatto ambientale, ovvero verifica di assoggettabilità alla stessa, in occasione della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. In tal caso occorre sospendere l'installazione dell'impianto fino alla definizione della procedura;
- lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire secondo la normativa vigente;
- la comunicazione di inizio campagna deve essere inviata, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, anche all'Amministrazione Provinciale competente che provvederà ad effettuare i controlli d'istituto, al Comune nel cui territorio la stessa è prevista, all'A.S.L. competente ed all'A.R.P.A.C.;
- devono essere rispettate tutte le norme relative agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 152/06 in materia di gestione dei rifiuti (registri, formulari, MUD, ecc.) e, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, deve essere effettuata la comunicazione di cui alla L.R. 4/07;
- devono essere osservate le modalità di esecuzione dei test di cessione sui materiali sottoposti a recupero di cui all'allegato 3 del D.M. 05/02/98;
- è fatto salvo l'obbligo di iscrizione della ditta all'Albo Nazionale delle Imprese che esercitano Servizi di smaltimento di rifiuti, quando se ne verificheranno le condizioni;

- per ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile sono dovute le garanzie finanziarie di cui alla lettera g) – comma 11 – dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 che, per la Regione Campania, devono essere prestate a favore del Presidente della Regione, con le modalità previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 81 del 09/03/2015;

6) **DARE ATTO** che il presente provvedimento perderà efficacia in caso di informativa antimafia positiva.

7) **TRASMETTERE** la presente autorizzazione, che ha validità sull'intero territorio nazionale:
- alla Ambrosio Costruzioni S.r.l.;
- al Comune di S. Giuseppe Vesuviano (NA);
- alla Città Metropolitana di Napoli;
- a tutte le Regioni d'Italia, per trasmissione alle rispettive province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano

8) **INVIARE** per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione integrale.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 69 del 27/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06 ART. 208. ITAL AMBIENTE S.R.L. CON SEDE LEGALE E STABILIMENTO IN ZONA ASI LOC. PANTANO ACERRA (NA). AUTORIZZAZIONE ALLA SOSTITUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO MOBILE - FRANTUMATORE HAANS, MODELLO HDWV - D 700/1500 - MATRICOLA 25773.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) la Ital Ambiente S.r.l., legalmente rappresentata dal Sig. Marcellino Iasevoli, nato a Casalnuovo di Napoli ed ivi residente al Rione terra n.6, iscritta nel Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Napoli, con R.E.A. n.618891 e P.I. 03641991215, con istanza del 11/02/2015, acquisita agli atti in data 20/02/2015 prot. 119715, e successive integrazioni del 08/05/2015 e 16/07/2015, ha chiesto l'autorizzazione alla sostituzione del frantumatore mobile, riportato nella tabella sotto indicata e l'esercizio di un nuovo frantumatore mobile per il trattamento di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06;

b) con D.D. 527 del 28/04/2010, la Ital Ambiente S.r.l. è stata autorizzata all'esercizio delle sotto indicate attrezzature:

Tipo Macchinario	Marca e modello	Matricola	Destinazione d'uso
Frantumatore mobile	HAAS – HDWV 700D	25773	Frantumazione materiali inerti
Vaglio a tamburo rotante	TERRA SELECT - 15	50020022	Vagliatura materiali inerti

c) a corredo dell'istanza indicata al precedente punto a), la Società ha trasmesso la sottoelencata documentazione prescritta dalla D.G.R.C. 81/2015:

- dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA di Napoli, datata 22/07/2015 (copia documento di identità);
- autocertificazioni antimafia dei soci e del direttore tecnico della Società datati 22/07/2015 (con documenti di identità);
- attestazione di versamento della somma di € 300,00 quale contributo alle spese regionali per le attività istruttorie;
- relazione tecnico-descrittiva a firma dell'Ing. Marco Raia datata 13/07/2015 e in allegato scheda tecnica del macchinario con annessa dichiarazione di conformità CE;
- contratto di noleggio tra la W. Ladurner S.r.l. e la Ital Ambiente S.r.l., datato 30/06/2015;

d) Commissione Tecnica Istruttoria, riunitasi il 21/09/2015 presso gli uffici dell'U.O.D. 17, vista la documentazione presentata dalla Ital Ambiente S.r.l. ha ritenuto che, pur sussistendo le condizioni per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto mobile, la Società dovesse integrare con scheda tecnica del vecchio e del nuovo macchinario.

d.1) la Società con nota del 20/10/2015, acquisita agli atti di questa UOD prot. 706428 del 21/10/2015, ha integrato con le schede tecniche del vecchio e del nuovo macchinario così come richiesto dalla C.T.I. Nella seduta del 21/09/2015.

e) per ridurre le emissioni di polvere in atmosfera verrà, con sistema di nebulizzazione, immessa acqua in prossimità della zona di carico verso la camera di frantumazione e analogamente nella zona di scarico dalla camera di frantumazione al nastro trasportatore.

CONSIDERATO che:

a) la richiesta di autorizzazione alla sostituzione e all'esercizio di cui sopra si riferisce alla seguente attrezzatura:

macchinario da sostituire

Tipo Macchinario	Marca e modello	Matricola	Destinazione d'uso
Frantumatore mobile	HAAS – HDWV 700D	25773	Frantumazione materiali inerti

nuovo macchinario

Tipo Macchinario	Marca e modello	Matricola	Destinazione d'uso
Frantumatore mobile	HAAS HDWV – D 700/1500 TYRON	33177	Frantumazione materiali inerti

b) la richiesta presentata è da considerarsi ascrivibile ad operazioni di recupero di cui alla lettera R5 e R12 dell'allegato C – parte IV - D. Lgs. 152/06 mediante vagliatura delle seguenti tipologie di rifiuti allo stato solido (già autorizzate con D.D. 527 del 28/04/2010):

CER	Descrizione	Attività
01 01 02	rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi	R12-R5
01 03 08	polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07	R12-R5
01 04 08	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R12-R5
01 04 09	scarti di sabbia e argilla	R12-R5
01 04 10	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R12-R5
01 04 13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R12-R5
02 04 02	carbonato di calcio fuori specifica	R12-R5
02 07 01	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	R12-R5
06 03 14	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13	R12-R5
10 01 01	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia ,tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 100104	R12-R5
10 01 02	Ceneri leggere di carbone	R12-R5
10 01 03	Ceneri leggere di torba e di legno non trattato	R12-R5
10.01.05	Rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi	R12-R5
10.01.07	Rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi	R12-R5
10.01.15	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento diverse da quelle di cui alla voce 100114	R12-R5
10.01.17	Ceneri leggere prodotte dal coincenermento, diverse da quelle di cui alla voce 100116	R12-R5
10 12 01	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	R12-R5
10 12 08	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	R12-R5
10 13 11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	R12-R5
15.01.07	Imballaggi in vetro	R12-R5
16 11 06	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	R12-R5
17 01 01	cemento	R12-R5
17 01 02	mattoni	R12-R5
17 01 03	mattonelle e ceramiche	R12-R5
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	R12-R5
17.02.02	Vetro	R12-R5
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	R12-R5

17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R12-R5
17.05.06	fanghi di drenaggio diversi da quelli di cui alla voce 170505	R12-R5
17.05.08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507	R12-R5
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	R12-R5
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	R12-R5
19.01.12	Ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 190111	R12-R5
19.01.14	Ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 190113	R12-R5
19.12.05	Vetro	R12-R5
19.13.02	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01	R12-R5
20.01.02	Vetro	R12-R5

RILEVATO che l'eventuale procedura di impatto ambientale non risulta attuabile nell'ambito dell'autorizzazione di cui all'art. 208, comma 15, D.Lgs. 152/06, in quanto va riferita ad un progetto specifico e per un sito determinato e, quindi, nel caso de quo va avviata, se dovuta, all'atto della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. Solo in tale sede, infatti, può essere richiesta ulteriore documentazione e, risultando definiti il sito prescelto nonché i quantitativi di rifiuti da trattare, può avviarsi la procedura di V.I.A che comporterà necessariamente la sospensione dell'installazione dell'impianto fino all'espletamento della medesima;

PRECISATO che il presente provvedimento si configura, per espressa disposizione di legge (comma 15, art. 208, D.Lgs. 152/06), come un'autorizzazione all'esercizio e, pertanto, non deve essere considerato né come un'approvazione di progetto né come un'omologazione dell'impianto mobile;

PRESO ATTO che con nota del 26/10/2015 prot. n. 719837 sono state chieste al Prefetto di Napoli informazioni di cui all'art. 91 del D.Lgs. 159 del 06/09/2011;

RITENUTO che allo stato, sussistono le condizioni per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile da adibire al trattamento di rifiuti, alla Ital Ambiente S.r.l. con sede legale in Acerra (NA) zona Industriale ASI località Pantano;

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R.C. n. 81/2015;
VISTA la D.G.R.C. 478/2012 modificata con D.G.R.C. 528/2012;
VISTA la D.G.R.C- 141 del 28/03/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD e della proposta del RUP di adozione del presente atto

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) **AUTORIZZARE** la Ital Ambiente S.r.l., legalmente rappresentata dal Sig. Marcellino Iasevoli, nato a Casalnuovo di Napoli ed ivi residente al Rione terra n.6, iscritta nel Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Napoli, con R.E.A. n.618891 e P.I. 03641991215, alla sostituzione e all'esercizio della seguente attrezzatura mobile:

macchinario da sostituire

Tipo Macchinario	Marca e modello	Matricola	Destinazione d'uso
Frantumatore mobile	HAAS – HDWV 700D	25773	Frantumazione materiali inerti

nuovo macchinari

Tipo Macchinario	Marca e modello	Matricola	Destinazione d'uso
Frantoio Mobile	HAAS HDWV – D 700/1500 TYRON	33177	Frantumatore

2) **PRECISARE** che le operazioni di trattamento sono riferite alle seguenti tipologie di rifiuti (già autorizzate con D.D. 527 del 28/04/2010):

CER	Descrizione	Attività
01 01 02	rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi	R12-R5
01 03 08	polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07	R12-R5
01 04 08	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R12-R5
01 04 09	scarti di sabbia e argilla	R12-R5
01 04 10	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R12-R5
01 04 13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R12-R5
02 04 02	carbonato di calcio fuori specifica	R12-R5
02 07 01	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	R12-R5
06 03 14	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13	R12-R5
10 01 01	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia ,tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 100104	R12-R5
10 01 02	Ceneri leggere di carbone	R12-R5
10 01 03	Ceneri leggere di torba e di legno non trattato	R12-R5
10.01.05	Rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi	R12-R5
10.01.07	Rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi	R12-R5
10.01.15	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento diverse da quelle di cui alla voce 100114	R12-R5
10.01.17	Ceneri leggere prodotte dal coincenermento, diverse da quelle di cui alla voce 100116	R12-R5
10 12 01	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	R12-R5
10 12 08	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	R12-R5
10 13 11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	R12-R5
15.01.07	Imballaggi in vetro	R12-R5
16 11 06	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	R12-R5
17 01 01	cemento	R12-R5
17 01 02	mattoni	R12-R5

17 01 03	mattonelle e ceramiche	R12-R5
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	R12-R5
17.02.02	Vetro	R12-R5
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	R12-R5
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R12-R5
17.05.06	fanghi di drenaggio diversi da quelli di cui alla voce 170505	R12-R5
17.05.08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507	R12-R5
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	R12-R5
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	R12-R5
19.01.12	Ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 190111	R12-R5
19.01.14	Ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 190113	R12-R5
19.12.05	Vetro	R12-R5
19.13.02	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01	R12-R5
20.01.02	Vetro	R12-R5

3) STABILIRE che la presente autorizzazione ha durata di 10 anni decorrenti dalla data del presente provvedimento, e potrà essere rinnovata, previa presentazione all'UOD competente, di apposita domanda entro 180 giorni dalla scadenza, corredata da una relazione sullo stato di fatto dell'impianto, nonché dagli eventuali provvedimenti assunti da altri Enti in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività e relativi a prescrizioni integrative o divieti.

4) SPECIFICARE che la presente autorizzazione non esonera la Società dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.

5) FAR PRESENTE che la Ital Ambiente S.r.l. dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

5.1 gestione degli impianti:

- Gli impianti dovranno essere condotti nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte quelle misure necessarie per evitare l'insorgenza di problemi igienico-sanitari e/o ambientali in particolare si richiamano gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro;
- devono essere evitati odori, rumori e/o altre emissioni moleste;
- devono essere assunte tutte le precauzioni al fine di evitare spandimenti accidentali di effluenti liquidi;
- per l'abbattimento delle polveri diffuse provenienti dalla movimentazione e dalla frantumazione dei rifiuti si dovrà adottare una adeguata nebulizzazione con sistema di ugelli nebulizzanti. Tale sistema deve essere in grado di rimuovere efficacemente sia le polveri prodotte in corrispondenza della zona di carico che quelle a valle del processo di frantumazione;
- deve essere data adeguata informazione agli operatori addetti agli impianti sul funzionamento degli stesso e sulle cautele da adottare nella movimentazione e nel trattamento dei rifiuti, nonché sulle modalità e mezzi di intervento in caso di eventuali incidenti;
- l'eventuale scarico delle acque di abbattimento delle polveri dovrà essere autorizzato ai sensi della vigente normativa;

5.2 svolgimento campagne

- per lo svolgimento delle singole campagne in regione Campania, la Ital Ambiente S.r.l. dovrà osservare le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 81 del 09/03/2015. In altri casi occorre attenersi a quanto prescritto dagli Enti competenti;
- deve essere avviata, qualora dovuta, procedura di valutazione di impatto ambientale, ovvero verifica di assoggettabilità alla stessa, in occasione della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. In tal caso occorre sospendere l'installazione dell'impianto fino alla definizione della procedura;
- lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire secondo la normativa vigente;
- la comunicazione di inizio campagna deve essere inviata, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, anche all'Amministrazione Provinciale competente che provvederà ad effettuare i controlli d'istituto, al Comune nel cui territorio la stessa è prevista, all'A.S.L. competente ed all'A.R.P.A.C.;
- devono essere rispettate tutte le norme relative agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 152/06 in materia di gestione dei rifiuti (registri, formulari, MUD, ecc.) e, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, deve essere effettuata la comunicazione di cui alla L.R. 4/07;
- devono essere osservate le modalità di esecuzione dei test di cessione sui materiali sottoposti a recupero di cui all'allegato 3 del D.M. 05/02/98;
- è fatto salvo l'obbligo di iscrizione della ditta all'Albo Nazionale delle Imprese che esercitano Servizi di smaltimento di rifiuti, quando se ne verificheranno le condizioni;
- per ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile sono dovute le garanzie finanziarie di cui alla lettera g) – comma 11 – dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 che, per la Regione Campania, devono essere prestate a favore del Presidente della Regione, con le modalità previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 81 del 09/03/2015;

6) **DARE ATTO** che il presente provvedimento perderà efficacia in caso di informativa antimafia positiva.

7) **TRASMETTERE** la presente autorizzazione, che ha validità sull'intero territorio nazionale:
- alla Ital Ambiente S.r.l.;
- al Comune di Acerra;
- alla Città Metropolitana di Napoli;
- a tutte le Regioni d'Italia, per la trasmissione alle rispettive province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano

8 **INVIARE** per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione integrale.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 71 del 27/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

VOLTURA IN FAVORE DELLA SOCIETA' "NUOVA CU.MA.SUD S.R.L." DELL' AUTORIZZAZIONE RILASCIATA CON D.D. N. 59 DEL 03/04/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.D. n. 59 del 03/04/2013 la CU.MA. SUD S.p.A , è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera nell'impianto in Casoria alla via Capri , 29 per la produzione raccordi tubolari in acciaio, ai sensi dell'art. 269 comma 8 D.lgs. 152/06.
b. che con nota acquisita agli atti con prot. n. 0210217 del 26/03/2015 il legale rappresentante della società CU.MA. SUD s.r.l. ha chiesto la voltura in proprio favore della autorizzazione di cui al D.D. n. 59 del 03/04/2013, per cambio ragione sociale;
c. che successivamente con nota acquisita agli atti con prot. n. 0476008 del 09/07/2015 il legale rappresentante della società NUOVA CU.MA. SUD s.r.l. ha chiesto la voltura in proprio favore della autorizzazione di cui al D.D. n. 59 del 03/04/2013, allegando contratto di affitto di azienda con firme autenticate da Notaio (concedente CU.MA SUD s.r.l. affittuaria NUOVA CU.MA. SUD s.r.l.);
d. che con la medesima nota il legale rappresentante della società NUOVA CU.MA. SUD s.r.l. ha dichiarato che nulla è variato nel ciclo produttivo e nelle quantità e qualità delle emissioni;

RILEVATO

a. che all'istanza risultano allegati:
a.1. copia atto cambio ragione sociale, dalla società "CU.MA. SUD S.p.A" alla "CU.MA. SUD s.r.l." stipulato in data 26/09/2014 dal Notaio Sergio Mililotti , repertorio n. 38773 raccolta n. 14197 registrato a Agenzia Entrate Napoli 3 serie IT n. 7402 del 30/09/2014;
a,2. copia scrittura privata di affitto di azienda, della società "CU.MA. SUD s.r.l. ", alla "NUOVA CU.MA. SUD s.r.l." con autentica di firme in data 30/04/2011 dal Notaio Sergio Mililotti , repertorio n. 39298 raccolta n. 14479 registrato a Agenzia Entrate Napoli 3 serie IT n. 3501 del 06/05/2015;
a.3. Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, comunicazione antimafia di cui al comma 2 art. 84 del D.lgs. 159/2011 (affittuaria);
a.4 Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Napoli;

RITENUTO di volturare alla NUOVA CU.MA.SUD s.r.l. con sede legale via Vannella Gaetani, 27 Napoli e sede operativa in Casoria alla via Capri, 29, per quanto su esposto l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata con D.D. 59 del 03/04/2013 alla CU.MA. SUD S.p.A.

VISTI:

a. la legge n. 241/90 e s.m.i.;
b. Il D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;
c. la DGR n. 478 del 10/09/2012 e s.m.i.;
d. la D.G.R. n.141 del 28/03/2015;
e. il D.P.G.R. n. 85 del 21/04/2015

In conformità dell'istruttoria effettuata dall'U.O.D. 17 e della proposta del RUP di adozione del presente provvedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritti e confermati di:

1. **volturare** l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata con D.D. 59 del 03/04/2013 alla società NUOVA CU.MA.SUD s.r.l. con sede legale via Vannella Gaetani, 27 Napoli e sede operativa in Casoria alla via Capri, 29

2. **confermare** tutte le prescrizioni previste nelle autorizzazioni rilasciate con D.D. 59 del 03/04/2013 che qui si intendono integralmente riportate, fermo restando ulteriori disposizioni contenute nel D.Lgs.n.152/06;
3. **precisare** che la presente voltura autorizzativa è valida qualora non siano intervenute o intervengano modifiche sostanziali all'impianto;
4. **demandare** all'ARPAC, Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta interessata;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati alla U.O.D. 17 per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs.n. 152/06 e s.m.i;
7. **notificare** il presente provvedimento alla società CU.MA. SUD s.r.l. con sede legale in via Tasso, 480 Napoli e alla società NUOVA CU.MA.SUD s.r.l., con sede legale via Vannella Gaetani, 27 Napoli.
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Casoria**,** alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA 2 ed all'ARPAC, Dipartimento Provinciale di Napoli;
9. **inoltrare** copia del presente atto, per via telematica, alla Segreteria di Giunta, nonché all'U.O.D. 05 - Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 73 del 29/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006. NOTIFICATORE ECOLTECNICA S.R.L., MANDATARIA ATI, NOTIFICA IT 015542. UNDICESIMA QUOTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14/06/2006, relativo alle spedizioni di rifiuti, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alla spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;

c. tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;

d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;

e. l'art. 196, co. 1 lettera f) del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

VISTE:

a. la nota prot. **EC 3162** del **26/03/2014**, acquisita agli atti in data **03/04/2014** prot. **236820**, della Ecoltecnica S.r.l., con sede legale in Milano alla Via Cristina Belgioioso 70/30 che in qualità di mandataria dell'A.T.I. Ecoltecnica S.r.l. – Indaver Italia S.r.l.. – Paletti Ecologia S.r.l., con sede legale in Milano alla Via Cristina Belgioioso 70/30, intermediaria della Società S.A.P.NA. S.p.a. con sede legale in Via Ferrante Imparato 198 e sede operativa in **Tufino (NA)**, ha chiesto il rilascio dei modelli 1A e 1B, allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,11= a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi" per il rilascio dei moduli di notifica e di movimento e per le attività di sorveglianza e controllo per ogni notifica relativo ad un massimo di cinque trasporti;

b la nota prot. **249012** del **08/04/2014** con cui questa UOD ha rilasciato i rispettivi modelli 1A e 1B **IT015542**;

c la nota prot. **EC 7970 del 29/07/2014**, acquisita agli atti prot. **587593** del **05/09/2014**, con cui la Ecoltecnica S.r.l. ha trasmesso a questa UOD - quale Autorità di spedizione **–** la notifica generale **IT015542**, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi prodotti dalla Società S.A.P.NA. S.p.a., individuati con il codice. **C.E.R 191212**, per un quantitativo di **25.000** tonnellate suddivise in n. **1.000** trasporti via mare, destinati alle operazioni di recupero R1 presso lo stabilimento **TIRME S.A. - Son Reus Carretera Soller, Km. 8,2 (E) 07120 Palma de Mallorca, Islas Baleares**;

RILEVATO che:

a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati 1A e 1B al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali:

a.1 il contratto per il recupero dei rifiuti notificati, stipulato tra la Ecoltecnica S.r.l., che in qualità di mandataria dell'A.T.I. Ecoltecnica S.r.l. – Indaver Italia S.r.l.. – Paletti Ecologia S.r.l., con sede

legale in Milano alla Via Cristina Belgioioso 70/30 (esportatore/notificatore) e la Società **TIRME S.A. - Son Reus Carretera Soller, Km. 8,2 (E) 07120 Palma de Mallorca, Islas Baleares** (destinatario dei rifiuti);

a.2 l'autorizzazione n. **07/00000078**, all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice CER 191212, è stata rilasciata dall'autorità di Palma di Maiorca, alla Società **TIRME S.A. - Son Reus Carretera Soller, Km. 8,2 (E) 07120 Palma de Mallorca, Islas Baleares**;

a.3 il seguente itinerario del percorso relativo alla spedizione dei rifiuti:

a.3.1 Stir di Tufino (NA) / porto di Salerno, porto di Salerno / porto di Palma, Porto di Palma / Palma Son Reus stabilimento **TIRME S.A.**;

b. in data **15/09/2014** prot. **605254**, questa UOD ha provveduto a trasmettere all'Autorità di destinazione Spagnola "Servicio de Residuos Direcciòn General Medi Natural, Educaciò Ambiental y Canvi Climàtic Consellerìa de Agricultura, Medioambiente I Territorio C/Gremi de Corredos,10 Polìgono de Son Rossinyol 07009 Palma de Mallorca (Spain)" il modello di notifica e quello di movimentazione **IT015542**, nonché il relativo dossier presentato dalla Ecoltecnica S.r.l., informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

c. la S.A.P.NA. S.p.a. è il gestore dell'impianto **STIR di Tufino** (NA) per il quale con Ordinanza Commissariale n. 295 del 31/12/2009 della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata adottata l'Autorizzazione Integrata Ambientale;

PRESO ATTO che:

a.1 l'autorità Spagnola, competente di destino (Isole Baleari), con nota datata **22/12/2014** (per il tramite della Ecoltecnica – nota EC171 del 13/01/2015, acquisita agli atti in data **20/01/2015** prot. **33882)**, ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT 015542** fissando la data di scadenza al **31/08/2015**;

a.1.1 la Ecoltecnica S.r.l. con nota EC 2015 – 5449 del 19/06/2015, acquisita agli atti di questa UOD prot. 427469 del 22/06/2016, ha fatto richiesta all'Autorità di partenza e a quella di destino di poter estendere (in applicazione dell'art 9 comma 4 del Regolamento CE 1013/2006) la data di spedizione a tutto il **04/12/2015**;

a.1.2 l'Autorità di partenza, con nota prot. **452602** del **30/06/2015**, ha espresso il proprio nulla osta all'estensione della validità fino al **04/12/2015** così come l'Autorità di destino, con nota del **04/08/2015** n. reg. **21740**, ha esteso la validità alla stessa data;

a.2 la **Ecoltecnica S.r.l**. con nota del **27/10/2015** prot. **EC2015/8727** , acquisita agli atti in data **28/10/2015** prot. n.**726135** con riferimento alla notifica **IT015542** ha chiesto il rilascio di n. **40** (**quaranta**) modelli di movimento numerati dal **398/1.000** al **438/1.000** per il trasporto di **1.200** tonnellate di rifiuti, allegando , ai sensi del D.M. 370/98, la ricevuta di versamento (bonifico bancario) di **€. 1.032,80**= e ha trasmesso:

a.3.1 polizza fidejussoria n.**31/000646/00041,** per un importo garantito complessivo di **€. 1.289.258,30**= **(unmilioneduecentottantanovemiladuecentocinquantotto/30)** con decorrenza dal **19/10/2015** e validità fino al ricevimento, da parte della Regione competente, dei certificati di avvenuto corretto recupero, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Euler Hermes Europe NV con sede in Avenue des Arts n. 56 – 1000 Brussels**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

a.3.2 la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale **IT015542** – sino alla concorrenza delle **1.200** tonnellate - fino al compimento delle operazioni di recupero finale R1 presso lo stabilimento **TIRME S.A. - Son Reus Carretera Soller, Km. 8,2 (E) 07120 Palma de**

Mallorca, Islas Baleares;

RITENUTO

a.1 che la notifica generale **IT015542** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;

a.2 che l'importo della garanzia finanziaria di **€. 1.289.258,30= (unmilioneduecentottantanovemiladuecentocinquantotto/30))**, prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Euler Hermes Europe NV con sede in Avenue des Arts n. 56 – 1000 Brussels**, secondo la formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98 è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto transfrontaliero di **1.200** tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

a.3 di poter autorizzare la **Ecoltecnica S.r.l**. al trasferimento in Spagna presso lo stabilimento della **TIRME S.A. - Son Reus Carretera Soller, Km. 8,2 (E) 07120 Palma de Mallorca, Islas Baleares**., le **1.200** tonnellate di rifiuti non pericolosi identificati con il cod. **C.E.R 191212**, da inviare in R1, con partenza dal porto di Salerno;

VISTI

- il regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la delibera di G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la D.G.R. 478/2012 e la D.G.R. 528/2012 di modifica;
- la D.G.R. 141 del 28/03/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD e della proposta del RUP di adozione del presente atto

D E C R E T A

1. **DI AUTORIZZARE,** in conformità al modello di notifica 1A **IT015542**, il trasporto di **1.200** tonnellate di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 191212**, da inviare in R1 in Spagna presso lo stabilimento della **TIRME S.A. - Son Reus Carretera Soller, Km. 8,2 (E) 07120 Palma de Mallorca, Islas Baleares.**, con partenza dal porto di Salerno;

2. **DI RITENERE** congrua la polizza fidejussoria n. **31/000646/00041,** per un importo garantito complessivo di **€. 1.289.258,30= (unmilioneduecentottantanovemiladuecentocinquantotto/30)**, prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Euler Hermes Europe NV con sede in Avenue des Arts n. 56 – 1000 Brussel**, con decorrenza dal **19/10/2015** e validità fino al ricevimento, da parte della Regione competente, dei certificati di avvenuto corretto recupero, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

3. **DI RILASCIARE** alla Ecoltecnica S.r.l. n.**40** copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT015542** numerate dal **399/1.000 al 438/1.000**;

4. **DI PRECISARE CHE**:
   - **a)** la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di **1.200** tonnellate di cui ai bollettini di movimento 1B **IT015542** numerati dal **399/1.000 al 438/1.000** di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 191212**, da inviare in R1 in Spagna presso lo stabilimento della **TIRME S.A. - Son Reus Carretera Soller, Km. 8,2 (E) 07120 Palma de Mallorca, Islas Baleares.,** con partenza dal porto di Salerno e copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni
   - **b)** le **1.200** tonnellate di rifiuti di cui al punto precedente rappresentano la **undicesima quota** del totale di **25.000** tonnellate di cui al modello di notifica generale **IT015542**;
   - **c)** lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questa UOD entro trenta giorni dal ricevimento dell'attestazione, del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero delle **1.200** tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;
   - **d)** le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica alla **Ecoltecnica S.r.l**. del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall'Autorità di Destinazione;
   - **e)** la **Ecoltecnica S.r.l.**, in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa UOD, quale autorità di spedizione, e alla Autorità Spagnola, quale autorità di destinazione, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;

5. la **Ecoltecnica S.r.l.** è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni :
   - **5.1** il trasporto, oltre al documento di movimentazione, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di destinazione (Spagna);
   - **5.2** eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione devono essere comunicate immediatamente a questa UOD, quale autorità di spedizione, e all'Autorità Spagnola, quale autorità di destinazione. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;
   - **5.3** il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;
   - **5.4** i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;
   - **5.5** i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;

6. **La presente autorizzazione** è rilasciata alla **Ecoltecnica S.r.l.**, non è cedibile e cessa la sua efficacia dal ricevimento, da parte della competente Regione, dei certificati di avvenuto e corretto recupero dei rifiuti di cui al modello **IT 015542**;

7. **L'INOSSERVANZA** di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;

8. **DI NOTIFICARE** il presente atto alla **Ecoltecnica S.r.l.;**

9. **DI INVIARE**, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Spagnola) ed alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà, per il tramite dell'Amministrazione Provinciale di Salerno, agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOD e all'Autorità di destinazione;

10. **DI INVIARE,** per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione integrale.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 74 del 29/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006. NOTIFICATORE ECOLTECNICA S.R.L., MANDATARIA ATI, NOTIFICA IT 015542. DECIMA QUOTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14/06/2006, relativo alle spedizioni di rifiuti, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alla spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;

c. tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;

d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;

e. l'art. 196, co. 1 lettera f) del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

VISTE:

a. la nota prot. **EC 3162** del **26/03/2014**, acquisita agli atti in data **03/04/2014** prot. **236820**, della Ecoltecnica S.r.l., con sede legale in Milano alla Via Cristina Belgioioso 70/30 che in qualità di mandataria dell'A.T.I. Ecoltecnica S.r.l. – Indaver Italia S.r.l.. – Paletti Ecologia S.r.l., con sede legale in Milano alla Via Cristina Belgioioso 70/30, intermediaria della Società S.A.P.NA. S.p.a. con sede legale in Via Ferrante Imparato 198 e sede operativa in **Tufino (NA)**, ha chiesto il rilascio dei modelli 1A e 1B, allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,11= a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi" per il rilascio dei moduli di notifica e di movimento e per le attività di sorveglianza e controllo per ogni notifica relativo ad un massimo di cinque trasporti;

b la nota prot. **249012** del **08/04/2014** con cui questa UOD ha rilasciato i rispettivi modelli 1A e 1B **IT015542**;

c la nota prot. **EC 7970 del 29/07/2014**, acquisita agli atti prot. **587593** del **05/09/2014**, con cui la Ecoltecnica S.r.l. ha trasmesso a questa UOD - quale Autorità di spedizione **–** la notifica generale **IT015542**, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi prodotti dalla Società S.A.P.NA. S.p.a., individuati con il codice. **C.E.R 191212**, per un quantitativo di **25.000** tonnellate suddivise in n. **1.000** trasporti via mare, destinati alle operazioni di recupero R1 presso lo stabilimento **TIRME S.A. - Son Reus Carretera Soller, Km. 8,2 (E) 07120 Palma de Mallorca, Islas Baleares**;

RILEVATO che:

a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati 1A e 1B al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali:

a.1 il contratto per il recupero dei rifiuti notificati, stipulato tra la Ecoltecnica S.r.l., che in qualità di mandataria dell'A.T.I. Ecoltecnica S.r.l. – Indaver Italia S.r.l.. – Paletti Ecologia S.r.l., con sede

legale in Milano alla Via Cristina Belgioioso 70/30 (esportatore/notificatore) e la Società **TIRME S.A. - Son Reus Carretera Soller, Km. 8,2 (E) 07120 Palma de Mallorca, Islas Baleares** (destinatario dei rifiuti);

a.2 l'autorizzazione n. **07/00000078**, all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice CER 191212, è stata rilasciata dall'autorità di Palma di Maiorca, alla Società **TIRME S.A. - Son Reus Carretera Soller, Km. 8,2 (E) 07120 Palma de Mallorca, Islas Baleares**;

a.3 il seguente itinerario del percorso relativo alla spedizione dei rifiuti:

a.3.1 Stir di Tufino (NA) / porto di Salerno, porto di Salerno / porto di Palma, Porto di Palma / Palma Son Reus stabilimento **TIRME S.A.**;

b. in data **15/09/2014** prot. **605254**, questa UOD ha provveduto a trasmettere all'Autorità di destinazione Spagnola "Servicio de Residuos Direcciòn General Medi Natural, Educaciò Ambiental y Canvi Climàtic Consellerìa de Agricultura, Medioambiente I Territorio C/Gremi de Corredos,10 Polìgono de Son Rossinyol 07009 Palma de Mallorca (Spain)" il modello di notifica e quello di movimentazione **IT015542**, nonché il relativo dossier presentato dalla Ecoltecnica S.r.l., informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

c. la S.A.P.NA. S.p.a. è il gestore dell'impianto **STIR di Tufino** (NA) per il quale con Ordinanza Commissariale n. 295 del 31/12/2009 della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata adottata l'Autorizzazione Integrata Ambientale;

PRESO ATTO che:

a.1 l'autorità Spagnola, competente di destino (Isole Baleari), con nota datata **22/12/2014** (per il tramite della Ecoltecnica – nota EC171 del 13/01/2015, acquisita agli atti in data **20/01/2015** prot. **33882)**, ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT 015542** fissando la data di scadenza al **31/08/2015**;

a.1.1 la Ecoltecnica S.r.l. con nota EC 2015 – 5449 del 19/06/2015, acquisita agli atti di questa UOD prot. 427469 del 22/06/2016, ha fatto richiesta all'Autorità di partenza e a quella di destino di poter estendere (in applicazione dell'art 9 comma 4 del Regolamento CE 1013/2006) la data di spedizione a tutto il **04/12/2015**;

a.1.2 l'Autorità di partenza, con nota prot. **452602** del **30/06/2015**, ha espresso il proprio nulla osta all'estensione della validità fino al **04/12/2015** così come l'Autorità di destino, con nota del **04/08/2015** n. reg. **21740**, ha esteso la validità alla stessa data;

a.2 la **Ecoltecnica S.r.l**. con nota del **27/10/2015** prot. **EC2015/8726** , acquisita agli atti in data **28/10/2015** prot. n.**726076** con riferimento alla notifica **IT015542** ha chiesto il rilascio di n. **40** (**quaranta**) modelli di movimento numerati dal **359/1.000** al **398/1.000** per il trasporto di **1.200** tonnellate di rifiuti, allegando , ai sensi del D.M. 370/98, la ricevuta di versamento (bonifico bancario) di **€. 1.032,80**= e ha trasmesso:

a.3.1 polizza fidejussoria n.**31/000646/00040,** per un importo garantito complessivo di **€. 1.289.258,30**= **(unmilioneduecentottantanovemiladuecentocinquantotto/30)** con decorrenza dal **15/10/2015** e validità fino al ricevimento, da parte della Regione competente, dei certificati di avvenuto corretto recupero, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Euler Hermes Europe NV con sede in Avenue des Arts n. 56 – 1000 Brussels**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

a.3.2 la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale **IT015542** – sino alla concorrenza delle **1.200** tonnellate - fino al compimento delle operazioni di recupero finale R1 presso lo stabilimento **TIRME S.A. - Son Reus Carretera Soller, Km. 8,2 (E) 07120 Palma de Mallorca, Islas Baleares;**

RITENUTO

a.1 che la notifica generale **IT015542** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;

a.2 che l'importo della garanzia finanziaria di **€. 1.289.258,30= (unmilioneduecentottantanovemiladuecentocinquantotto/30))**, prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Euler Hermes Europe NV con sede in Avenue des Arts n. 56 – 1000 Brussels**, secondo la formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98 è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto transfrontaliero di **1.200** tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

a.3 di poter autorizzare la **Ecoltecnica S.r.l**. al trasferimento in Spagna presso lo stabilimento della **TIRME S.A. - Son Reus Carretera Soller, Km. 8,2 (E) 07120 Palma de Mallorca, Islas Baleares**., le **1.200** tonnellate di rifiuti non pericolosi identificati con il cod. **C.E.R 191212**, da inviare in R1, con partenza dal porto di Salerno;

VISTI

- il regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la delibera di G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la D.G.R. 478/2012 e la D.G.R. 528/2012 di modifica;
- la D.G.R. 141 del 28/03/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD e della proposta del RUP di adozione del presente atto

D E C R E T A

1. **DI AUTORIZZARE,** in conformità al modello di notifica 1A **IT015542**, il trasporto di **1.200** tonnellate di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 191212**, da inviare in R1 in Spagna presso lo stabilimento della **TIRME S.A. - Son Reus Carretera Soller, Km. 8,2 (E) 07120 Palma de Mallorca, Islas Baleares.**, con partenza dal porto di Salerno;

2. **DI RITENERE** congrua la polizza fidejussoria n. **31/000646/00040,** per un importo garantito complessivo di **€. 1.289.258,30= (unmilioneduecentottantanovemiladuecentocinquantotto/30)**, prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Euler Hermes Europe NV con sede in Avenue des Arts n. 56 – 1000 Brussel**, con decorrenza dal **15/10/2015** e validità fino al ricevimento, da parte della Regione competente, dei certificati di avvenuto corretto recupero, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

3. **DI RILASCIARE** alla Ecoltecnica S.r.l. n.**40** copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT015542** numerate dal **359/1.000 al 398/1.000**;

4. **DI PRECISARE CHE**:
   - **a)** la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di **1.200** tonnellate di cui ai bollettini di movimento 1B **IT015542** numerati dal **359/1.000 al 398/1.000** di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 191212**, da inviare in R1 in Spagna presso lo stabilimento della **TIRME S.A. - Son Reus Carretera Soller, Km. 8,2 (E) 07120 Palma de Mallorca, Islas Baleares.,** con partenza dal porto di Salerno e copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni
   - **b)** le **1.200** tonnellate di rifiuti di cui al punto precedente rappresentano la **decima quota** del totale di **25.000** tonnellate di cui al modello di notifica generale **IT015542**;
   - **c)** lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questa UOD entro trenta giorni dal ricevimento dell'attestazione, del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero delle **1.200** tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;
   - **d)** le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica alla **Ecoltecnica S.r.l**. del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall'Autorità di Destinazione;
   - **e)** la **Ecoltecnica S.r.l.**, in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa UOD, quale autorità di spedizione, e alla Autorità Spagnola, quale autorità di destinazione, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;

5. la **Ecoltecnica S.r.l.** è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni :
   - **5.1** il trasporto, oltre al documento di movimentazione, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di destinazione (Spagna);
   - **5.2** eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione devono essere comunicate immediatamente a questa UOD, quale autorità di spedizione, e all'Autorità Spagnola, quale autorità di destinazione. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;
   - **5.3** il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;
   - **5.4** i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;
   - **5.5** i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;

6. **La presente autorizzazione** è rilasciata alla **Ecoltecnica S.r.l**., non è cedibile e cessa la sua efficacia dal ricevimento, da parte della competente Regione, dei certificati di avvenuto e corretto recupero dei rifiuti di cui al modello **IT 015542**;

7. **L'INOSSERVANZA** di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno

determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;

8. **DI NOTIFICARE** il presente atto alla **Ecoltecnica S.r.l.;**

9. **DI INVIARE**, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Spagnola) ed alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà, per il tramite dell'Amministrazione Provinciale di Salerno, agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOD e all'Autorità di destinazione;

10. **DI INVIARE,** per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione integrale.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 110 del 30/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "INSTALLAZIONE SU UN'AREA IN CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA DI UNA STRUTTURA TEMPORANEA ED AMOVIBILE A SERVIZIO DELLA BALNEAZIONE" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI CENTOLA (SA) PROPOSTO DALLA SOC. QUADRIFOGLIO S.A.S. DI ALESSANDRO PAOLINO - CUP 7057.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 292783 in data 29/04/2014 contrassegnata con CUP

7057, la Soc.Quadrifoglio S.a.s. di Alessandro Paolino, con sede in Palinuro (SA) alla Via Fontana, 7, ha presentato istanza di Verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Installazione su un'area in concessione demaniale marittima di una struttura temporanea ed amovibile a servizio della balneazione";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Console – Lassandro iscritti alla "*short list*" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 25/03/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escluderlo dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, fatti salvi tutti i pareri ancora da acquisire, fatte proprie tutte le misure di mitigazione proposte nello studio di valutazione di incidenza e le prescrizioni date dai vari enti in sede di Conferenza dei Servizi, con le seguenti ulteriori prescrizioni:
   - a.1 l'autorizzazione, per i servizi igienici, dovrà essere rilasciata unicamente per l'installazione di bagni chimici;
   - a.2 durante la fase di montaggio, le lavorazioni non dovranno iniziare prima delle ore 08,00 del mattino e dovranno terminare entro le ore 20,00;
   - a.3 dovrà essere garantito il passaggio a chi vuole accedere alle spiagge libere;
   - a.4 non dovranno essere occupati con strutture/attrezzature di nessun tipo eventuali affioramenti rocciosi presenti sulla spiaggia;
   - a.5 saranno consentite unicamente le attività di posa in opera di ombrelloni e sdraio, vendita bevande e alimenti, di ristorazione, in funzione delle autorizzazioni e dei requisiti igienico-sanitari posseduti, sportive che non prevedono l'uso di motori;
   - a.6 è vietato l'uso delle grotte per il deposito di materiali;
   - a.7 per quanto riguarda le emissioni sonore, in considerazione del pregio ambientale dell'area in oggetto, la stessa dev'essere considerata di *Classe I*, come definita dal D.P.C.M. del 14.11.1997 "*CLASSE I - aree particolarmente protette: rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.*", con le specifiche di seguito indicate:
     - a.7.1 sono vietate sulla spiaggia le attività ginnico-sportive e di animazione che prevedono l'uso di musica e di altre emissioni sonore;
     - a.7.2 sono consentite attività ginniche - sportive e di animazione con uso di emissioni sonore a basso volume (riferimento tabella B del D.P.C.M. del 14.11.1997) solo su parte delle strutture temporanee opportunamente adibite a tale scopo;
     - a.7.3 è vietata in qualsiasi ora del giorno (ovvero per tutto l'arco delle 24 ore) l'attività di discoteca e di sala ballo, sia sulla spiaggia che sulle strutture removibili;
     - a.7.4 e vietato l'uso della radio e di altri apparecchi sonori senza l'uso di cuffie da parte dei clienti e del personale;
     - a.7.5 dalle ore 20,00 alle ore 08,00 è vietata qualsiasi tipo di emissione sonora con diffusori/altoparlanti/megafoni/ecc.;
     - a.7.6 dalle ore 08,00 alle ore 20,00 le emissioni sonore da diffusori/altoparlanti/megafoni/ecc. devono riguardare unicamente: comunicazioni di servizio, musica a basso volume solo nella zona bar/ristorazione/attività ginnico-sportive;
     - a.7.7 dalle ore 20,00 alle ore 22,00 è consentito l'uso di musica a basso volume per le attività di bar/ristorazione;

a.7.8 sempre al fine di limitare l'inquinamento acustico è vietato l'uso di macchine per *videogame*, gioco di azzardo, *jukebox*;
a.7.9 in caso di utilizzo di un gruppo elettrogeno, devono essere predisposti appositi interventi per ridurre le emissioni acustiche al di sotto dei limiti massimi stabiliti dalla legge;
a.7.10 per le pulizie dovranno essere utilizzati solo detergenti biodegradabili;
a.7.11 nella gestione della struttura, sarà vietato l'uso di buste di plastica, se non quelle consentite per la raccolta differenziata dei rifiuti;
a.7.12 l'illuminazione dovrà riguardare unicamente le strutture e non dovrà essere puntata sulle rocce, sulla vegetazione e sul mare;
a.7.13 è vietato organizzare raduni che non siano quelli finalizzati ad attività scientifiche, didattiche e di educazione ambientale. In quest'ultimo caso i raduni non devono essere superiori a n. 50 persone per volta;
a.7.14 è vietato qualsiasi tipo di raduno dalle ore 20,00 alle ore 08,00, se non quelli a carattere scientifico preventivamente autorizzati dall'Ente Parco;
a.7.15 è vietata l'accensione di falò sulla spiaggia;

b. che la Soc. Quadrifoglio S.a.s. di Alessandro Paolino ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 28/03/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 25/03/2015, il progetto"Installazione su un'area in concessione demaniale marittima di una struttura temporanea ed amovibile a servizio della balneazione" proposto dalla Soc.Quadrifoglio S.a.s. di Alessandro Paolino, con sede in Palinuro (SA) alla Via Fontana, 7, fatti salvi tutti i pareri ancora da acquisire, fatte proprie tutte le misure di mitigazione proposte nello studio di valutazione di incidenza e le prescrizioni date dai vari enti in sede di Conferenza dei Servizi, con le seguenti ulteriori prescrizioni:
   1.1 l'autorizzazione, per i servizi igienici, dovrà essere rilasciata unicamente per la installazione di bagni chimici;

1.2 durante la fase di montaggio, le lavorazioni non dovranno iniziare prima delle ore 08,00 del mattino e dovranno terminare entro le ore 20,00;
1.3 dovrà essere garantito il passaggio a chi vuole accedere alle spiagge libere;
1.4 non dovranno essere occupati con strutture/attrezzature di nessun tipo eventuali affioramenti rocciosi presenti sulla spiaggia;
1.5 saranno consentite unicamente le attività di posa in opera di ombrelloni e sdraio, vendita bevande e alimenti, di ristorazione, in funzione delle autorizzazioni e dei requisiti igienico-sanitari posseduti, sportive che non prevedono l'uso di motori;
1.6 è vietato l'uso delle grotte per il deposito di materiali;
1.7 per quanto riguarda le emissioni sonore, in considerazione del pregio ambientale dell'area in oggetto, la stessa dev'essere considerata di *Classe I*, come definita dal D.P.C.M. del 14.11.1997 "*CLASSE I - aree particolarmente protette: rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.*", con le specifiche di seguito indicate:
1.7.1 sono vietate sulla spiaggia le attività ginnico-sportive e di animazione che prevedono l'uso di musica e di altre emissioni sonore;
1.7.2 sono consentite attività ginniche - sportive e di animazione con uso di emissioni sonore a basso volume (riferimento tabella B del D.P.C.M. del 14.11.1997) solo su parte delle strutture temporanee opportunamente adibite a tale scopo;
1.7.3 è vietata in qualsiasi ora del giorno (ovvero per tutto l'arco delle 24 ore) l'attività di discoteca e di sala ballo, sia sulla spiaggia che sulle strutture removibili;
1.7.4 e vietato l'uso della radio e di altri apparecchi sonori senza l'uso di cuffie da parte dei clienti e del personale;
1.7.5 dalle ore 20,00 alle ore 08,00 è vietata qualsiasi tipo di emissione sonora con diffusori/altoparlanti/megafoni/ecc.;
1.7.6 dalle ore 08,00 alle ore 20,00 le emissioni sonore da diffusori/altoparlanti/megafoni/ecc. devono riguardare unicamente: comunicazioni di servizio, musica a basso volume solo nella zona bar/ristorazione/attività ginnico-sportive;
1.7.7 dalle ore 20,00 alle ore 22,00 è consentito l'uso di musica a basso volume per le attività di bar/ristorazione;
1.7.8 sempre al fine di limitare l'inquinamento acustico è vietato l'uso di macchine per *videogame*, gioco di azzardo, *jukebox*;
1.7.9 in caso di utilizzo di un gruppo elettrogeno, devono essere predisposti appositi interventi per ridurre le emissioni acustiche al di sotto dei limiti massimi stabiliti dalla legge;
1.7.10 per le pulizie dovranno essere utilizzati solo detergenti biodegradabili;
1.7.11 nella gestione della struttura, sarà vietato l'uso di buste di plastica, se non quelle consentite per la raccolta differenziata dei rifiuti;
1.7.12 l'illuminazione dovrà riguardare unicamente le strutture e non dovrà essere puntata sulle rocce, sulla vegetazione e sul mare;
1.7.13 è vietato organizzare raduni che non siano quelli finalizzati ad attività scientifiche, didattiche e di educazione ambientale. In quest'ultimo caso i raduni non devono essere superiori a n. 50 persone per volta;
1.7.14 è vietato qualsiasi tipo di raduno dalle ore 20,00 alle ore 08,00, se non quelli a carattere scientifico preventivamente autorizzati dall'Ente Parco;
1.7.15 è vietata l'accensione di falò sulla spiaggia;

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo

esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;

3. CHE, in considerazione della possibile mutazione degli assetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché delle innovazioni tecnologiche dei processi, in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n.152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. CHE il proponente, con congruo anticipo, dovrà dare formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione;

5. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

6. DI trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente;
   6.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   6.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 115 del 01/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO DI BOSCO CEDUO CASTANILE LOC.VALLONE DEL MELO FG. 8 P.LLE 21 NEL COMUNE DI MONTEFORTE IRPINO (AV)" - PROPONENTE: SIG.RA FERRARA GIANFRANCA - CUP 7098.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 392589 in data 9/06/2014 contrassegnata con CUP 7098 , la Sig.ra Ferrara Gianfranca , residente in Monteforte Irpino (AV) alla Via Madonna della

Salute , 4, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Taglio di bosco ceduo castanile loc.Vallone del Melo Fg. 8 p.lle 21 nel Comune di Monteforte Irpino (AV) " ;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Magliocca – Rinaldi - Cunti iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 9/02/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni di seguito indicate:
   a.1 durante le operazioni di taglio dovranno essere adottati tutti i criteri di messa in sicurezza del cantiere forestale, tutelando l'incolumità del personale addetto alle operazioni di taglio e degli eventuali passanti nelle aree oggetto di intervento;
   a.2 l'esecuzione dei lavori dovrà avvenire in tempi brevi adottando tutti gli accorgimenti per ridurre al minimo l'eventuale disturbo (operare nei periodi di riposo vegetativo della flora, evitare inquinamento luminoso, non interferire con i periodi riproduttivi degli animali, evitare eccessiva rumorosità e polverosità);
   a.3 l'apertura del cantiere dovrà essere preceduta da una accurata indagine e rilievo dello stato dei luoghi in modo da poter adottare gli accorgimenti opportuni, per limitare l'impatto sull'area;
   a.4 dovranno essere rilasciate nell'area interessata dal taglio gli individui arborei caratterizzati da cavità nonché morti o deperienti, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per talune componenti faunistiche (piciformi, rapaci, insetti), nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite, ecc.) di vitale importanza per alcune componenti faunistiche (chirotteri, coleotteri, picidi, ecc.);
   a.5 dovrà essere salvaguardata durante le operazioni di taglio, la flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna;

b. che la Sig.ra Ferrara Gianfranca ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 6/06/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 9/02/2015, relativamente al progetto "Taglio di bosco ceduo castanile loc.Vallone del Melo Fg. 8 p.lle 21 nel Comune di Monteforte Irpino (AV) " proposto dal Sig.ra Ferrara Gianfranca , residente in Monteforte Irpino (AV) alla Via Madonna della Salute , 4, con le prescrizioni di seguito indicate:
   1.1 durante le operazioni di taglio dovranno essere adottati tutti i criteri di messa in sicurezza del cantiere forestale, tutelando l'incolumità del personale addetto alle operazioni di taglio e degli eventuali passanti nelle aree oggetto di intervento;
   1.2 l'esecuzione dei lavori dovrà avvenire in tempi brevi adottando tutti gli accorgimenti per ridurre al minimo l'eventuale disturbo (operare nei periodi di riposo vegetativo della flora, evitare inquinamento luminoso, non interferire con i periodi riproduttivi degli animali, evitare eccessiva rumorosità e polverosità);
   1.3 l'apertura del cantiere dovrà essere preceduta da una accurata indagine e rilievo dello stato dei luoghi in modo da poter adottare gli accorgimenti opportuni, per limitare l'impatto sull'area;
   1.4 dovranno essere rilasciate nell'area interessata dal taglio gli individui arborei caratterizzati da cavità nonché morti o deperienti, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per talune componenti faunistiche (piciformi, rapaci, insetti), nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite, ecc.) di vitale importanza per alcune componenti faunistiche (chirotteri, coleotteri, picidi, ecc.);
   1.5 dovrà essere salvaguardata durante le operazioni di taglio, la flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna;

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;

3. CHE, in considerazione della possibile mutazione degli assetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché delle innovazioni tecnologiche dei processi, in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n.152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. CHE il proponente, con congruo anticipo, dovrà dare formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione;

5. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

6. DI trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente;
   6.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   6.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 136 del 20/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO DI BOSCO DI ALTO FUSTO RADICATO LOC. VALLE CIOFFI P.LLE FORESTALI 50, 51, 52, 53 DEL PAF - NEL COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO (SA)" - PROPONENTE: COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO (SA) - CUP 7164.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - g.1.1 la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - g.1.2 gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013, successivamente sostituita con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 538234 in data 1/08/2014 contrassegnata con CUP 7164 , il Comune di Monteforte Cilento (SA), con sede in Via Orto della Castagna CAP 84060, ha presentato istanza di Verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Taglio bosco di alto fusto radicato part.lle n. 50, 51, 52 e 53 del PAF – nel Comune di Monteforte Cilento (SA) " ;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Gallevi – Fiorella – Lotito iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 26/01/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escluderlo dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, sempre che si rispetti l'elaborato progettuale, nonché la relazione di valutazione di incidenza e le misure di mitigazione all'esecuzione del taglio in essa previste e di seguito riportate, fatte proprie dalla stessa Commissione che le adotta quali prescrizioni:
   a.1 concentrare i tempi di lavorazione durante il periodo di riposo vegetativo (1 Ottobre – 31 marzo) e non coincidente con quello di riproduzione della fauna, realizzare comunque gli interventi preferibilmente nel periodo autunno-inverno in modo che l'umidità dell'area e le frequenti precipitazioni annullino la diffusione delle limitate polveri che si generano;
   a.2 impegnare personale esperto e qualificato ad usare attrezzature semplici quali motoseghe ed accette a basso impatto ambientale;
   a.3 effettuare l'esbosco con piccoli mezzi meccanici gommati attraverso strade e piste esistenti;
   a.4 non modificare i fossi naturali, la morfologia dei luoghi e non asportare il fogliame secco;
   a.5 limitare al minimo i rumori;
   a.6 in sede di chiusura dei lavori rimuovere dall'area di intervento tutti i materiali e strumenti utilizzati per il taglio e l'esbosco;
   a.7 rispettare rigorosamente le prescrizioni dettate dalla U.O.D. 19 (DIP52 - DG06) "Servizio Territoriale Provinciale di Salerno" (ex STAPF), riprese nell'autorizzazione della C.M. "Calore Salernitano";

b. che il Comune di Monteforte Cilento (SA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 10/07/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;

- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 26/01/2015, il progetto “Taglio bosco di alto fusto part.lle n. 50, 51, 52 e 53 del PAF – nel Comune di Monteforte Cilento (SA) "proposto dal Comune di Monteforte Cilento (SA), con sede in Via Orto della Castagna CAP 84060, sempreché si rispetti l’elaborato progettuale, nonché la relazione di valutazione di incidenza e le misure di mitigazione all’esecuzione del taglio in essa previste e di seguito riportate, fatte proprie dalla stessa Commissione che le adotta quali prescrizioni;
    1.1 concentrare i tempi di lavorazione durante il periodo di riposo vegetativo (1 Ottobre – 31 marzo) e non coincidente con quello di riproduzione della fauna, realizzare comunque gli interventi preferibilmente nel periodo autunno-inverno in modo che l'umidità dell'area e le frequenti precipitazioni annullino la diffusione delle limitate polveri che si generano;
    1.2 impegnare personale esperto e qualificato ad usare attrezzature semplici quali motoseghe ed accette a basso impatto ambientale;
    1.3 effettuare l'esbosco con piccoli mezzi meccanici gommati attraverso strade e piste esistenti;
    1.4 non modificare i fossi naturali, la morfologia dei luoghi e non asportare il fogliame secco;
    1.5 limitare al minimo i rumori;
    1.6 in sede di chiusura dei lavori rimuovere dall’area di intervento tutti i materiali e strumenti utilizzati per il taglio e l’esbosco;
    1.7 rispettare rigorosamente le prescrizioni dettate dalla U.O.D. 19 (DIP52 - DG06) “Servizio Territoriale Provinciale di Salerno” (ex STAPF), riprese nell’autorizzazione della C.M. “Calore Salernitano”;

2. CHE l’Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché a verificare la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E’ fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

3. CHE, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell’area interessata dall’intervento in parola nonché delle innovazioni tecnologiche dei processi, in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell’art. 10 comma 3 e dell’art. 26 comma 6 del D.Lgs. n.152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. CHE il proponente, con congruo anticipo, dovrà dare formale comunicazione della data dell’inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione;

5. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

6. DI trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente;
   6.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   6.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 185 del 22/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO DI PRODUZIONE COMPOST DI QUALITA' E DI ENERGIA DA BIOMASSE DELLA POTENZA NOMINALE DI 999 KW E DI 2726 KW DENOMINATO "IMPIANTO BIOENERGETICO E-COMPOST" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI SESSA AURUNCA (CE) - PROPOSTO DALLA SOC. DELTAGIZERO SRL - CUP 6814

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";
c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";
e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
    f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
        - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
        - gli istruttori VIA/VI/VAS;
    f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S. da ultimo aggiornata con D.D. n. 122 del 5.08.2014;
i. con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015, pubblicato sul BURC n. 24 del 13/04/2015, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 591494 del 23/08/2013 integrata con prot. reg. n. 749090 del 30/10/2013, contrassegnata con CUP 6814, la Soc. Deltagizero srl , con sede legale in Milano 20129 alla Via Pietro Calvi n. 2, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "impianto di produzione compost di qualità e di energia da biomasse della potenza nominale di 999 kw e di 2726 kw denominato "impianto Bioenergetico e-Compost" da realizzarsi nel Comune di Sessa Aurunca (CE);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Grieco – Rampone – D'ercole, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 8/07/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, condizionandone però l'operatività alla regolarizzazione della compatibilità urbanistica dell'area in cui è localizzato l'intervento.

Nel ribadire l'importanza del pedissequo rispetto delle misure di mitigazione e di compensazione degli impatti fornite dallo stesso proponente, si dispongono, inoltre, le seguenti prescrizioni:

- L'acquisizione di tutte le autorizzazioni/pareri necessari per l'entrata in esercizio;
- La verifica dell'ambito di approvvigionamento dei rifiuti rispetto alle recenti evoluzioni normative in materia di gestione dei rifiuti (relazione tra i Comuni che conferirebbero all'impianto e definizione dei ATO e STO in corso di costituzione in base alla recente LR 5/2014) per accertarsi dell'effettiva garanzia dei flussi di FORSU da RD, nonché di strutturante;
- La garanzia del rispetto delle disposizioni di cui al DLgs 75/2010 con relativa iscrizione del proponente al registro dei fabbricanti di fertilizzanti, al fine di garantire l'effettiva produzione di compost di qualità qualificabile come ammendante, in linea con la strategia di sostegno regionale alla Raccolta Differenziata;
- la definizione di un opportuno piano di monitoraggio e controllo degli aspetti ambientali;
- la realizzazione e la manutenzione di un sito web dedicato nell'ambito del quale dare evidenza, tra l'altro, della gestione dell'impianto in termini di quantitativi e provenienza dei rifiuti trattati e prodotti, del compost generato, nonché dei dati ambientali di monitoraggio e controllo delle emissioni prodotte.

Si raccomanda altresì:

- di garantire la manutenzione periodica del biofiltro;
- di evitare fenomeni di accumulo di percolato;
- l'eventuale riferimento a supporto delle attività di autorizzazione, controllo e gestione alle Linee guida relative alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di compost di cui alla DGR N. 7/127642003 del 16.04.2003 della Regione Lombardia;
- di razionalizzare, al fine di limitare le emissioni in atmosfera indotte dal traffico veicolare, la consegna della FORU da RD mediante regolazione degli orari e l'applicazione di sistemi di scelta del parco automezzi utilizzato a basse emissioni;
- di incrementare le alberature e le specie arboree ed arbustive in generale di tipo autoctono;
- di implementare un sistema fotovoltaico per il soddisfacimento del fabbisogno energetico dell'impianto;
- di adottare durante le fasi realizzative dell'impianto soluzioni ed accorgimenti che consentano il contenimento degli impatti ambientali (rumore, emissioni in atmosfera, traffico, ecc.);
- di adottare un sistema di gestione normato (ISO e/o EMAS) per l'impianto.

b. che con nota prot. reg. n. 692697 del 15/10/2015, si è provveduto a comunicare al proponente l'esito della Commissione del 8/07/2015 così come sopra riportato;

c. che la Soc. Deltagizero srl ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 7/08/2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- il D.P.G.R.C. n. 10/2010 (Regolamento Regionale n. 2/2010);
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011, n. 648/2011 e n. 122/2014;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.P.G.R. n. 63/2013;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 62/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 8/07/2015, per il progetto "impianto di produzione compost di qualità e di energia da biomasse della potenza nominale di 999 kw e di 2726 kw denominato "impianto Bioenergetico e-Compost" da realizzarsi nel Comune di Sessa Aurunca (CE), proposto dalla Soc. Soc. Deltagizero srl , con sede legale in Milano 20129 alla Via Pietro Calvi n. 2, condizionandone però l'operatività alla regolarizzazione della compatibilità urbanistica dell'area in cui è localizzato l'intervento.

Nel ribadire l'importanza del pedissequo rispetto delle misure di mitigazione e di compensazione degli impatti fornite dallo stesso proponente, si dispongono, inoltre, le seguenti prescrizioni:

- L'acquisizione di tutte le autorizzazioni/pareri necessari per l'entrata in esercizio;
- La verifica dell'ambito di approvvigionamento dei rifiuti rispetto alle recenti evoluzioni normative in materia di gestione dei rifiuti (relazione tra i Comuni che conferirebbero all'impianto e definizione dei ATO e STO in corso di costituzione in base alla recente LR 5/2014) per accertarsi dell'effettiva garanzia dei flussi di FORSU da RD, nonché di strutturante;
- La garanzia del rispetto delle disposizioni di cui al DLgs 75/2010 con relativa iscrizione del proponente al registro dei fabbricanti di fertilizzanti, al fine di garantire l'effettiva produzione di compost di qualità qualificabile come ammendante, in linea con la strategia di sostegno regionale alla Raccolta Differenziata;
- la definizione di un opportuno piano di monitoraggio e controllo degli aspetti ambientali;
- la realizzazione e la manutenzione di un sito web dedicato nell'ambito del quale dare evidenza, tra l'altro, della gestione dell'impianto in termini di quantitativi e provenienza dei rifiuti trattati e prodotti, del compost generato, nonché dei dati ambientali di monitoraggio e controllo delle emissioni prodotte.

Si raccomanda altresì:

- di garantire la manutenzione periodica del biofiltro;
- di evitare fenomeni di accumulo di percolato;
- l'eventuale riferimento a supporto delle attività di autorizzazione, controllo e gestione alle Linee guida relative alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di compost di cui alla DGR N. 7/127642003 del 16.04.2003 della Regione Lombardia;
- di razionalizzare, al fine di limitare le emissioni in atmosfera indotte dal traffico veicolare, la consegna della FORU da RD mediante regolazione degli orari e l'applicazione di sistemi di scelta del parco automezzi utilizzato a basse emissioni;
- di incrementare le alberature e le specie arboree ed arbustive in generale di tipo autoctono;
- di implementare un sistema fotovoltaico per il soddisfacimento del fabbisogno energetico dell'impianto;

- di adottare durante le fasi realizzative dell'impianto soluzioni ed accorgimenti che consentano il contenimento degli impatti ambientali (rumore, emissioni in atmosfera, traffico, ecc.);
- di adottare un sistema di gestione normato (ISO e/o EMAS) per l'impianto.

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

3. CHE ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

5. DI trasmettere il presente atto:
   - al proponente;
   - all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   - alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 198 del 25/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL "PROGRAMMA DI INTERVENTO E GESTIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA FAUNISTICO VENATORIA ZONA ADDESTRAMENTO CANI CON SPARO - ZAC MAZZEO - NEL COMUNE DI CALITRI (AV)" PROPOSTO DALL' IMPRESA AGRICOLA DI MAZZEO LORENZO - CUP 6961.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18/11/2013 sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 70597 in data 31.01.2014 contrassegnata con CUP

6961, l'Impresa Agricola di Mazzeo Lorenzo con sede legale in Pescopagano (PZ) Via Sciamarra, snc ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "Programma di intervento e gestione per la realizzazione di una struttura faunistico venatoria Zona addestramento cani con sparo - ZAC Mazzeo – nel Comune di Calitri (AV)";

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla Dott.ssa Gemma D'Aniello, Dott.ssa Lucilla Fusco e dall'Arch. Gabriele Cozzolino, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 105369 del 13.02.2014, l'Impresa Agricola di Mazzeo Lorenzo ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. regionale n. 231918 del 02.04.2014;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 04.11.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di assoggettarlo alla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata (per il quale è necessaria rimodulazione in funzione della normativa vigente) per le seguenti motivazioni:
   - ✓ In relazione al Piano per la ZAC si legge che la struttura sarà realizzata sul territorio di 3 particelle interessate dal bosco misto; non risulta dichiarato in elaborato che l'area sia di scarso valore faunistico così come indicato nel documento approvato con Delibera di Giunta Regionale numero 787 del 21/12/2012 "Approvazione del piano Faunistico Venatorio Regionale per il periodo 2013-2022". Si precisa che con la stessa delibera è stato approvato il documento di indirizzo e coordinamento dei piani faunistici provinciali (allegato 2 di cui forma parte integrante e sostanziale);
   - ✓ Nel documento "Sintesi dei piani faunistico venatori provinciali e verifica della compatibilità con le linee guida" si evince che:
     - nel PFV della provincia di Avellino non sono state indicate aree idonee per la istituzione delle strutture ZAC e per quanto riguarda le strutture proposte nel vigente PFV di Avellino non è indicato se si tratta di ZAC con o senza abbattimento di fauna; ciò rende impossibile l'analisi delle interferenze dovute agli impatti cumulativi.
     - non è possibile ubicare una ZAC con sparo-selvaggina in un sito Natura 2000.
     - Nelle ZAC con sparo è consentito l'abbattimento esclusivo di fauna di allevamento appartenente a specie cacciabili: il CALENDARIO PER L'ANNATA VENATORIA 2014-2015 prevede che, in considerazione delle scelte di politica venatoria e tutela ambientale consolidate nella Regione e a causa della diminuita consistenza faunistica delle rispettive popolazioni o di specie confondibili, sono SPECIE PROTETTE TEMPORANEAMENTE la coturnice (*Alectoris graeca*), il cervo (*Cervus elaphus*), il daino (*Dama dama*), il capriolo (*Capreolus capreolus*), la moretta (Aythya fuligula). E' vietata, inoltre, l'attività venatoria su specie non elencate nei paragrafi PREAPERTURA e APERTURA, anche se tale attività è prevista dagli elenchi della Legge 157/92 e della L.R. 26/2012 e s.m.i. Se ne deduce che la coturnice e il cervo non risultano specie cacciabili e pertanto non allevabili e non possono essere inserite nella ZAC che invece intende investire e programmare attività utilizzando fagiani, starne, coturnici e quaglie, cinghiali, lepri e qualche esemplare di cervo di cui si propone l'allevamento in maniera sperimentale.

b. che l'esito della Commissione del 04.11.2014, così come sopra riportato, è stato comunicato - ai sensi dell'Art.10 Bis della L. 241/90 - all'Impresa Agricola di Mazzeo Lorenzo con nota prot. reg. n. 786975 del 21.11.2014;

c. che l'Impresa Agricola di Mazzeo Lorenzo ha presentato, con nota prot. reg. n. 18581 del 13.01.2015

osservazioni al sopra riportato parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. del 04.11.2014;

d. che, alla luce delle summenzionate osservazioni, il progetto in parola è stato nuovamente sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 25.03.2015, ha deciso di confermare il parere già espresso nella seduta del 04.11.2014 e, quindi, di sottoporre lo stesso a Valutazione d'Incidenza Appropriata, le osservazioni al parere acquisite con prot. reg. n. 18581 del 13.01.2015 in riscontro del Parere espresso nella seduta del 4 novembre 2014 dalla Commissione VIA VAS VI, non forniscono ulteriori elementi utili per esprimere una proposta di parere di esclusione dell'istanza dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata. Permangono, infatti, indeterminatezze di natura tecnica; incertezze sugli obiettivi principali connessi all'istituzione della ZAC; non sono state chiarite le incoerenze con gli strumenti di pianificazione di settore e con la normativa vigente. alla luce delle motivazioni espresse.
Controdeduzioni:
"a) *Le motivazioni addotte dalla Commissione VIA per il rimando alla Valutazione di Incidenza Appropriata, ci appaiono, sostanzialmente, non riferibili ad effetti di incidenza ambientali intrinsicamente legati all'attività in progetto, ma sembrano tutte riconducibili ad una sostanziale carenza legislativa regionale che poco e mal contempla nei suoi diversi asserti normativi la realizzazione di strutture faunistico- venatorie del tipo in richiesta.*
b) *Per quanto riguarda la presunta mancanza della dichiarazione in elaborato che l'area di ubicazione della struttura faunistica - venatoria sia di scarso interesse ambientale, si fa osservare che tutta la relazione di screening è impostata sulla valutazione dell'area come marginale alla struttura "naturalistica" principale del bosco di Castiglione. Ed inoltre in relazione si evidenzia come storicamente, l'area sia stata sempre oggetto di presenza di strutture faunistico-venatorie già dal lontano 1600. Pertanto si ribadisce che i fondi di attuazione della struttura faunistica sono residuali, quindi di scarso valore, sia rispetto alla struttura vegetazionale dell'area boschiva principale, sia rispetto alla presenza di specie animali faunisticamente rilevanti. Tutto ciò come ampiamente argomentato sia nella relazione dell'attività, che nella specifica relazione di screening e nelle tavole a loro allegate.*
c) *la nota in oggetto richiama in modo alquanto farraginoso alcuni riferimenti normativi. E' opportuno evidenziare, dunque, che lo strumento amministrativamente attuativo per la richiesta di instaurazione della struttura faunistica proposta, è il Piano faunistico Venatorio Regionale - in sigla PFVR - nella totalità dei suoi articoli e sviluppi cartografici. Altri documenti di indirizzo del PFVR (come quelli richiamati nelle vostra nota) restano tali se non recepiti all'interno dello stesso Piano regionale, e i contenuti di tali documenti non recepiti, non possono in alcun modo diventare oggetto di obiezioni al richiedente.*
d) *alcune chiare e peraltro condivisibili lacune del Piano Faunistico Venatorio Provinciale - in sigla PFVP - della provincia di Avellino, come la mancata individuazione di aree di reperimento idonee all'ubicazione di strutture faunistiche, analoghe a quella presentata, non possono essere certo elementi di discriminazione dell'attività proposta. La carenza pianificatoria provinciale non può essere elemento penalizzante l'iniziativa privata, che nel caso si rende attore e propositore di un'attività comunque produttiva.*
e) *nella vostra nota, infine, viene anche impropriamente rilevato che all'interno della ZAC debba potersi abbattere solo selvaggina di allevamento di specie cacciabili. Tale rilievo discende da una mancanza di chiara lettura del progetto proposto, difatti lo stesso affianca alla struttura faunistico - venatoria della ZAC, per la quale si produrrà, stesso in loco, selvaggina cacciabile (ai sensi della LN157/92 e LR26/2012), anche una struttura faunistica sperimentale di acclimatamento e riproduzione naturale di fauna pressoché estintasi sul territorio circostante, tale fauna non sarà in alcun modo introdotta/utilizzata nella ZAC."*
Osservazioni del Gruppo Istruttore:
In merito alla premessa alle controdeduzioni **(punto a)** si ribadisce che le criticità insite nella tipologia di intervento oggetto di valutazione e le informazioni contenute nella Relazione di Incidenza e negli altri allegati non escludono con certezza potenziali interferenze negative sul Sito Natura 2000 "**Bosco di Zampaglione"** (identificato dal numero di codice *SIC IT8040005*) interessato dall'intervento; pertanto si precisa che come scientemente espresso al comma 3 dell'art.5 del

Regolamento n.1/2010 (Emanazione del regolamento - Disposizioni in materia di procedimento di Valutazione di Incidenza) "*E' fatta salva la facoltà dell'Autorità preposta all'approvazione del progetto o all'autorizzazione dell'intervento di richiedere l'espletamento della procedura di Valutazione (Valutazione Appropriata) nei casi in cui non si abbia* ***la certezza dell'assenza*** *di* ***incidenza significativa negativa o comunque non significativa****."*

Con riferimento al ***punto b)*** si evidenzia che come risulta dalla consultazione del Sistema WEB GIS difesa suolo l'area di intervento ricade nel sito Natura 2000 SIC "**Bosco di Zampaglione**" (identificato dal numero di codice SIC IT8040005); la designazione come sito di importanza comunitaria **implica** la presenza al suo interno di habitat e specie di importanza comunitaria.

Si evidenzia, inoltre, che in Relazione di Incidenza a pag. 18 e 19 sono riportate due tabelle riassuntive che descrivono le caratteristiche vegetali dell'area di intervento, che non fanno intendere assolutamente lo scarso valore naturalistico della stessa. Infatti, nella prima tabella sono riportate le unità catastali, nella seconda è riportata la zonizzazione secondo la classificazione Corine Land Cover (CLC 2009) :

Le unità catastali interessate dal progetto sono:

CATASTO TERRENI COMUNE DI CALITRI (AVELLINO)			
FOGLIO	PARTICELLA	ESTENSIONE (HA)	COLTURA CATASTALE
29	5	11,70	SEMINATIVO
		40,37	BOSCO MISTO
29	19	45,35	BOSCO MISTO
29	120	13,02	BOSCO MISTO
	AREE TOTALI	110,43	
	AREE UTILIZZATE (*)	93,00	

(*) la particella 5 non è totalmente inserita nella ZAC, poichè parte della sua area seminativa verrà lasciata esterna alla struttura faunistica, vedasi tavola inquadramento catastale.

Rispetto alla zonizzazione del CLC2000 l'area della ZAC ricade nelle seguenti categorie:

Zona	Codice	Superficie [ha]	Percentuale
Superfici agricole - Seminativi - Seminativi in aree non irrigue	2.1.1	9,07	9,06
Territori boscati e ambienti semi-naturali - Zone Boscate - Boschi di latifoglie	3.1.1	51,03	51,02
Territori boscati e ambienti semi-naturali - Zone caratterizzate da vegetazione arbustiva e/o erbacea - Aree a pascolo naturale e praterie	3.2.1	13,48	13,47
Territori boscati e ambienti semi-naturali - Zone aperte con vegetazione ruda o assente - Aree percorse da incendi	3.3.4	26,45	26,45
		100,02	100,00

Inoltre per quanto espressamente detto sulle riserve di caccia, si rappresenta che storiche e prestigiose riserve di caccia hanno descrizioni ambientali caratterizzate da aree boscate di alto valore naturalistico, e rappresentate da una notevole diversità faunistica e pertanto l'assunto che l'area sia stata sempre oggetto di presenza di strutture faunistico- venatorie già dal lontano 1600, non esclude che l'area sia di alto valore naturalistico.

Con riferimento al ***punto c)*** si precisa che i riferimenti normativi riportati sono precisi emendamenti approvati e considerati parte integrante del Piano Faunistico Venatorio Regionale.

Per completezza si riportano nuovamente di seguito:

"Deliberazione giunta regionale n. del 787 21/12/2012:

Oggetto: Approvazione del Piano Faunistico Venatorio regionale per il periodo 2013-2023

(.....omissis)

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono approvate ed integralmente riportate nel seguente dispositivo:

1. di approvare il documento di indirizzo e coordinamento dei piani faunistici provinciali (allegato in copia al presente provvedimento – allegato 2 – di cui forma parte integrante e sostanziale), come disposto dall'articolo 10, comma 1, della L. R. 9.8.2012, n.26;

2. di approvare il documento recante "Piano Faunistico Venatorio della Regione Campania 2013/2023" (allegato in copia al presente provvedimento – allegato 3 – di cui forma parte integrante e sostanziale), unito alla relativa cartografia (non allegata in procedura per motivi tecnici –in quanto di dimensione eccessiva-, firmata digitalmente, salvata su opportuno supporto informatico e depositata presso la Segreteria di Giunta), come previsto dall'articolo 10, comma 5 della L. R. 9 agosto 2012, n. 26, integrato con le informazioni richiamate in narrativa.(...omissis)"

Con riferimento al ***punto d)*** si prende atto di quanto dichiarato e non ci sono considerazioni in merito, in quanto le lacune del PFVP non forniscono elementi utili alla rivisitazione del parere espresso in Commissione che si ribadisce è una richiesta di approfondimento delle potenziali interferenze e che si ritiene possa essere affrontato solo attraverso una procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata.

Con riferimento al ***punto e)*** si ribadisce che devono essere tenute in debito conto le disposizioni contenute nel **Calendario per l'annata venatoria 2014-2015** risultano tra le specie protette temporaneamente a causa della diminuita consistenza faunistica delle rispettive popolazioni o di specie confondibili, e in considerazione delle scelte di politica venatoria e tutela ambientale consolidate nella Regione: **coturnice** (*Alectoris graeca*), **cervo** (*Cervus elaphus*), daino (*Dama*

dama), capriolo (*Capreolus capreolus*), moretta (Aythya fuligula); è vietata, inoltre, l'attività venatoria su specie non elencate nei paragrafi PREAPERTURA e APERTURA**, anche se l'attività venatoria è prevista dagli elenchi della Legge 157/92 e della L.R. 26/2012 e s.m.i.** Nel piano ZAC si legge che la selvaggina su cui si intende investire e programmare attività sarà: fagiani, starne, **coturnici** e quaglie, cinghiale, lepre e qualche esemplare di **cervo** di cui si propone l'allevamento in maniera sperimentale. Si rileva che la coturnice e il cervo non risultando specie cacciabili non possono essere inserite nella ZAC.
Si è ritenuto, pertanto, necessario richiedere un approfondimento sull'opportunità di inserire specie animali per fini diversi da quelli per i quali si è richiesto un parere di screening di Valutazione di Incidenza. Il proponente dovrà perciò dettagliare quali sono gli obiettivi che si propone inserendo specie non cacciabili e le modalità di gestione e allevamento delle stesse (ferma restando la necessità di acquisire i dovuti pareri) nonché dovrà dimostrare (facendo riferimento, tra l'altro, ai dati scientifici in letteratura e alle ricerche in corso in merito alla situazione delle popolazioni di coturnice e cervo in Campania) la compatibilità con il territorio e la fauna presenti nell'area di intervento in quanto trattasi di specie attualmente estinte in zona.

e. che l'Impresa Agricola di Mazzeo Lorenzo ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 16/04/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** assoggettare alla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nelle sedute del 04.11.2014 e del 25.03.2015, il "Programma di intervento e gestione per la realizzazione di una struttura faunistico venatoria Zona addestramento cani con sparo - ZAC Mazzeo – nel Comune di Calitri (AV)" proposto dall'Impresa Agricola di Mazzeo Lorenzo con sede legale in Pescopagano (PZ) Via Sciamarra, snc, le osservazioni al parere acquisite con prot. reg. n. 18581 del 13.01.2015 in riscontro del Parere espresso nella seduta del 4 novembre 2014 dalla Commissione VIA VAS VI, non forniscono ulteriori elementi utili per esprimere una proposta di parere di esclusione dell'istanza dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata. Permangono, infatti, indeterminatezze di natura tecnica; incertezze sugli obiettivi

principali connessi all'istituzione della ZAC; non sono state chiarite le incoerenze con gli strumenti di pianificazione di settore e con la normativa vigente. alla luce delle motivazioni espresse.

Controdeduzioni:

"a) *Le motivazioni addotte dalla Commissione VIA per il rimando alla Valutazione di Incidenza Appropriata, ci appaiono, sostanzialmente, non riferibili ad effetti di incidenza ambientali intrinsicamente legati all'attività in progetto, ma sembrano tutte riconducibili ad una sostanziale carenza legislativa regionale che poco e mal contempla nei suoi diversi asserti normativi la realizzazione di strutture faunistico- venatorie del tipo in richiesta.*

b) *Per quanto riguarda la presunta mancanza della dichiarazione in elaborato che l'area di ubicazione della struttura faunistica - venatoria sia di scarso interesse ambientale, si fa osservare che tutta la relazione di screening è impostata sulla valutazione dell'area come marginale alla struttura "naturalistica" principale del bosco di Castiglione. Ed inoltre in relazione si evidenzia come storicamente, l'area sia stata sempre oggetto di presenza di strutture faunistico-venatorie già dal lontano 1600. Pertanto si ribadisce che i fondi di attuazione della struttura faunistica sono residuali, quindi di scarso valore, sia rispetto alla struttura vegetazionale dell'area boschiva principale, sia rispetto alla presenza di specie animali faunisticamente rilevanti. Tutto ciò come ampiamente argomentato sia nella relazione dell'attività, che nella specifica relazione di screening e nelle tavole a loro allegate.*

c) *la nota in oggetto richiama in modo alquanto farraginoso alcuni riferimenti normativi. E' opportuno evidenziare, dunque, che lo strumento amministrativamente attuativo per la richiesta di instaurazione della struttura faunistica proposta, è il Piano faunistico Venatorio Regionale - in sigla PFVR - nella totalità dei suoi articoli e sviluppi cartografici. Altri documenti di indirizzo del PFVR (come quelli richiamati nelle vostra nota) restano tali se non recepiti all'interno dello stesso Piano regionale, e i contenuti di tali documenti non recepiti, non possono in alcun modo diventare oggetto di obiezioni al richiedente.*

d) *alcune chiare e peraltro condivisibili lacune del Piano Faunistico Venatorio Provinciale - in sigla PFVP - della provincia di Avellino, come la mancata individuazione di aree di reperimento idonee all'ubicazione di strutture faunistiche, analoghe a quella presentata, non possono essere certo elementi di discriminazione dell'attività proposta. La carenza pianificatoria provinciale non può essere elemento penalizzante l'iniziativa privata, che nel caso si rende attore e propositore di un'attività comunque produttiva.*

e) *nella vostra nota, infine, viene anche impropriamente rilevato che all'interno della ZAC debba potersi abbattere solo selvaggina di allevamento di specie cacciabili. Tale rilievo discende da una mancanza di chiara lettura del progetto proposto, difatti lo stesso affianca alla struttura faunistico - venatoria della ZAC, per la quale si produrrà, stesso in loco, selvaggina cacciabile (ai sensi della LN157/92 e LR26/2012), anche una struttura faunistica sperimentale di acclimatamento e riproduzione naturale di fauna pressoché estintasi sul territorio circostante, tale fauna non sarà in alcun modo introdotta/utilizzata nella ZAC."*

Osservazioni del Gruppo Istruttore:

In merito alla premessa alle controdeduzioni **(punto a)** si ribadisce che le criticità insite nella tipologia di intervento oggetto di valutazione e le informazioni contenute nella Relazione di Incidenza e negli altri allegati non escludono con certezza potenziali interferenze negative sul Sito Natura 2000 "**Bosco di Zampaglione"** (identificato dal numero di codice *SIC IT8040005*) interessato dall'intervento; pertanto si precisa che come scientemente espresso al comma 3 dell'art.5 del Regolamento n.1/2010 (Emanazione del regolamento - Disposizioni in materia di procedimento di Valutazione di Incidenza) "*E' fatta salva la facoltà dell'Autorità preposta all'approvazione del progetto o all'autorizzazione dell'intervento di richiedere l'espletamento della procedura di Valutazione (Valutazione Appropriata) nei casi in cui non si abbia* ***la certezza dell'assenza*** *di* ***incidenza significativa negativa o comunque non significativa****."*

Con riferimento al ***punto b)*** si evidenzia che come risulta dalla consultazione del Sistema WEB GIS difesa suolo l'area di intervento ricade nel sito Natura 2000 SIC "**Bosco di Zampaglione**" (identificato dal numero di codice SIC IT8040005); la designazione come sito di importanza comunitaria **implica** la presenza al suo interno di habitat e specie di importanza comunitaria.

Si evidenzia, inoltre, che in Relazione di Incidenza a pag. 18 e 19 sono riportate due tabelle riassuntive che descrivono le caratteristiche vegetali dell'area di intervento, che non fanno intendere assolutamente lo scarso valore naturalistico della stessa. Infatti, nella prima tabella sono riportate le unità catastali, nella seconda è riportata la zonizzazione secondo la classificazione Corine Land Cover (CLC 2009) :

Le unità catastali interessate dal progetto sono:

CATASTO TERRENI COMUNE DI CALITRI (AVELLINO)			
FOGLIO	PARTICELLA	ESTENSIONE (HA)	COLTURA CATASTALE
29	5	11,70	SEMINATIVO
		40,37	BOSCO MISTO
29	19	45,35	BOSCO MISTO
29	120	13,02	BOSCO MISTO
	AREE TOTALI	110,43	
	AREE UTILIZZATE (*)	93,00	

(*) la particella 5 non è totalmente inserita nella ZAC, poiché parte della sua area seminativa verrà lasciata esterna alla struttura faunistica, vedasi tavola inquadramento catastale.

Rispetto alla zonizzazione del CLC2000 l'area della ZAC ricade nelle seguenti categorie:

Zona	Codice	Superficie [ha]	Percentuale
Superfici agricole - Seminativi - Seminativi in aree non irrigue	2.1.1	9,07	9,06
Territori boscati e ambienti semi-naturali - Zone Boscate - Boschi di latifoglie	3.1.1	51,03	51,02
Territori boscati e ambienti semi-naturali - Zone caratterizzate da vegetazione arbustiva e/o erbacea - Aree a pascolo naturale e praterie	3.2.1	13,48	13,47
Territori boscati e ambienti semi-naturali - Zone aperte con vegetazione ruda o assente - Aree percorse da incendi	3.3.4	26,45	26,45
		100,02	100,00

Inoltre per quanto espressamente detto sulle riserve di caccia, si rappresenta che storiche e prestigiose riserve di caccia hanno descrizioni ambientali caratterizzate da aree boscate di alto valore naturalistico, e rappresentate da una notevole diversità faunistica e pertanto l'assunto che l'area sia stata sempre oggetto di presenza di strutture faunistico- venatorie già dal lontano 1600, non esclude che l'area sia di alto valore naturalistico.

Con riferimento al ***punto c)*** si precisa che i riferimenti normativi riportati sono precisi emendamenti approvati e considerati parte integrante del Piano Faunistico Venatorio Regionale.

Per completezza si riportano nuovamente di seguito:
"Deliberazione giunta regionale n. del 787 21/12/2012:
Oggetto: Approvazione del Piano Faunistico Venatorio regionale per il periodo 2013-2023
(.....omissis)

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono approvate ed integralmente riportate nel seguente dispositivo:
1. di approvare il documento di indirizzo e coordinamento dei piani faunistici provinciali (allegato in copia al presente provvedimento – allegato 2 – di cui forma parte integrante e sostanziale), come disposto dall'articolo 10, comma 1, della L. R. 9.8.2012, n.26;
2. di approvare il documento recante "Piano Faunistico Venatorio della Regione Campania 2013/2023" (allegato in copia al presente provvedimento – allegato 3 – di cui forma parte integrante e sostanziale), unito alla relativa cartografia (non allegata in procedura per motivi tecnici –in quanto di dimensione eccessiva-, firmata digitalmente, salvata su opportuno supporto informatico e depositata presso la Segreteria di Giunta), come previsto dall'articolo 10, comma 5 della L. R. 9 agosto 2012, n. 26, integrato con le informazioni richiamate in narrativa.(...omissis)"
Con riferimento al ***punto d)*** si prende atto di quanto dichiarato e non ci sono considerazioni in merito, in quanto le lacune del PFVP non forniscono elementi utili alla rivisitazione del parere espresso in Commissione che si ribadisce è una richiesta di approfondimento delle potenziali interferenze e che si ritiene possa essere affrontato solo attraverso una procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata.
Con riferimento al ***punto e)*** si ribadisce che devono essere tenute in debito conto le disposizioni contenute nel **Calendario per l'annata venatoria 2014-2015** risultano tra le specie protette temporaneamente a causa della diminuita consistenza faunistica delle rispettive popolazioni o di specie confondibili, e in considerazione delle scelte di politica venatoria e tutela ambientale consolidate nella Regione: **coturnice** (*Alectoris graeca*), **cervo** (*Cervus elaphus*), daino (*Dama dama*), capriolo (*Capreolus capreolus*), moretta (Aythya fuligula); è vietata, inoltre, l'attività venatoria su specie non elencate nei paragrafi PREAPERTURA e APERTURA**, anche se l'attività venatoria è prevista dagli elenchi della Legge 157/92 e della L.R. 26/2012 e s.m.i.** Nel piano ZAC si legge che la selvaggina su cui si intende investire e programmare attività sarà: fagiani, starne, **coturnici** e quaglie, cinghiale, lepre e qualche esemplare di **cervo** di cui si propone l'allevamento in maniera sperimentale. Si rileva che la coturnice e il cervo non risultando specie cacciabili non possono essere inserite nella ZAC.
Si è ritenuto, pertanto, necessario richiedere un approfondimento sull'opportunità di inserire specie animali per fini diversi da quelli per i quali si è richiesto un parere di screening di Valutazione di Incidenza. Il proponente dovrà perciò dettagliare quali sono gli obiettivi che si propone inserendo specie non cacciabili e le modalità di gestione e allevamento delle stesse (ferma restando la necessità di acquisire i dovuti pareri) nonché dovrà dimostrare (facendo riferimento, tra l'altro, ai dati scientifici in letteratura e alle ricerche in corso in merito alla situazione delle popolazioni di coturnice e cervo in Campania) la compatibilità con il territorio e la fauna presenti nell'area di intervento in quanto trattasi di specie attualmente estinte in zona.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   4.1 al proponente;
   4.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   4.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 222 del 26/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "ATTIVITA' DI MESSA IN RISERVA E TRATTAMENTO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI DESTINATI AL RECUPERO AI SENSI DELL'ART. 20 D.LGS 152/06 E SS.MM.II. - DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI SPARANISE (CE) " - PROPOSTO DALLA DITTA GRA. MAR. S.R.L - CUP 6763 RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N. 161 DEL 17/09/2015

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

Che con Decreto - n. 161 del 17/09/2015 della U.O.D. 07 - Valutazioni ambientali – della Direzione Generale Ambiente e Ecosistema - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali è stato espresso parere di esclusione dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, con prescrizioni, per il progetto "Attività di messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi destinati al recupero ai sensi dell'art. 20 D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. - da realizzarsi nel Comune di Sparanise (CE) alla SS Appia al Km 188,10 snc", proposto dalla Società Gra.Mar Srl , con sede in Caserta CAP 81100 alla piazza della Costituzione, 4 edificio C1,

RILEVATO:

Che, per mero errore materiale, al punto d) del considerato di cui al citato provvedimento n. 161 del 17/09/2015, è stata riportata la dicitura *"che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A.-V.A.S.-V.I. Che, nella seduta del 21/01/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale,con le seguenti prescrizioni..."* anziché della seguente :

"che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A.-V.A.S.-V.I. Che, nella seduta del 21/01/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale , con le seguenti prescrizioni...."

Visto il Verbale n.182 della seduta del 30/06/2015

RITENUTO, di dover provvedere alla rettifica del menzionato Decreto Dirigenziale n. 161 del 17/09/2015;

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- D.M. n. 52 del 30/03/2015;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- D.D. n. 161 del 17/09/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** rettificare il Decreto - n. 161 del 17/09/2015 della U.O.D. 07 - Valutazioni ambientali – della Direzione Generale Ambiente e Ecosistema - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, sostituendo il punto d) del considerato come di seguito riportato:

- *"che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A.-V.A.S.-V.I. Che, nella seduta del 21/01/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale,con le seguenti prescrizioni:...";*

2. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale della Direzione Generale 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo;*

3. **DI** trasmettere il presente atto:
   3.1 alla Soc. Gra.Mar Srl;
   3.2 al Comune di Sparanise (CE);
   3.3 all'Amministrazione Provinciale di Caserta;
   3.4 all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   3.5 alla U.O.D. 52.05.16 Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Caserta;
   3.6 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

Decreto Dirigenziale n. 223 del 26/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL "VARIANTE IN CORSO D'OPERA DI UN FABBRICATO DA ADIBIRE A STRUTTURA TURISTICO RICETTIVA" DA REALIZZARSI IN LOC. MOIO COMUNE DI AGROPOLI (SA) FG. 22 P.LLE 256 EX 55 (315, 316, 550, 546, 549, 517, 519, 551, 552) - PROPONENTE: COMUNE DI AGROPOLI (SA) COMMITTENTE SIG.RA ZAMMARELLI MARIA - CUP 7457

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
    g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
        - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
        - gli istruttori VIA/VI/VAS;
    g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS));

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 5627 in data 7/01/2015 contrassegnata con CUP 7457 e successiva integrazione prot. Reg.le n.100302 del 12/02/2015, la Città di Agropoli (SA) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa alla "Variante in corso d'opera di un fabbricato da adibire a struttura turistico ricettiva" da realizzarsi in loc. Moio Comune di Agropoli (SA) Fg. 22 p.lle 256 ex 55 (315, 316, 550, 546, 549, 517, 519, 551, 552) committente Ditta Zammarelli Maria residente in Lustra (SA) cap 84050 alla Via Municipio n.14 - rif. Prat.n.24426 del 9/10/2014 ;

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dai dott.ssa G.D'Aniello – Dott.ssa L. Fusco – Arch. G.Cozzolino, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che il proponente con nota acquisita al prot. Reg.le n.329823 del 13/05/2015 ha trasmesso copia del Sentito del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 30/06/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata rammentando di attenersi a tutto quanto già prescritto con D.D. n. 202 del 29/05/2012;

b. che l'esito della Commissione del 30/06/2015, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Sig. ra Zammarelli Maria con nota prot. reg. n. 580219 del 31/08/2015;

c. che la Sig. ra Zammarelli Maria ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 5/02/2015, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 30/06/2015, relativamente alla "Variante in corso d'opera di un fabbricato da adibire a struttura turistico ricettiva" da realizzarsi in loc. Moio Comune di Agropoli (SA) Fg. 22 p.lle 256 ex 55 (315, 316, 550, 546, 549, 517, 519, 551, 552) proposto dal Comune Città di Agropoli (SA) committente Ditta Zammarelli Maria residente in Lustra (SA) cap 84050 alla Via Municipio n.14 - rif. Prat.n.24426 del 9/10/2014 rammentando di attenersi a tutto quanto già prescritto con D.D. n. 202 del 29/05/2012;

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione .

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **CHE**, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché dell'evoluzione tecnologica dei processi produttivi, e anche in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, si dispone che il progetto debba essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 alla Sig. ra Zammarelli Maria;
   6.2 al Corpo Forestale dello Stato;
   6.3 al comune Città di Agropoli (SA);
   6.4 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 224 del 26/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "AUMENTO DELLA QUANTITA' DEI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI DA STOCCARE E TRATTARE ED INSERIMENTO DI NUOVI CODICI CER ALL'INTERNO DI UN IMPIANTO ESISTENTE ED AUTORIZZATO AI SENSI DEL D.LGS 152/06 E S.M.I. SITO IN SCAFATI (SA)" DA REALIZZARSI ALLA VIA NUOVA SAN MARZANO TRAVERSA CAROTENUTO 52 - PROPOSTO DALLA SOCIETA' SEA ECOAMBIENTE S.R.L.. - CUP 7216

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.M. n. 52 del 30/03/2015 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n.84 - sono state approvate le "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome, previsto dall'articolo 15 del Decreto Legge 91/2014";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:

f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
- la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
- gli istruttori VIA/VI/VAS;

f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

g. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

i. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS));

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 666502 del 8/10/2014 contrassegnata con CUP 7216 e successiva integrazione prot. Reg.le n.30913 del 19/01/2015, la Ditta Sea Ecoambiente Srl, con sede in Scafati (SA) alla via Nuova San Marzano, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "Aumento della quantità dei rifiuti speciali non pericolosi da stoccare e trattare ed inserimento di nuovi codici CER

all'interno di un impianto esistente ed autorizzato ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i. sito in Scafati (SA)" da realizzarsi alla via Nuova San Marzano traversa Carotenuto 52;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dal Dott. Domenico Policastro , dal Dott. Rosario Lubrano Lavadera e dal Dott. Francesco Prisco, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che la ditta SEA Ecoambiente Srl ha prodotto integrazioni volontarie acquisite al prot. reg. n. 233669 del 3/04/015;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 8/07/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escluderlo dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:

a1 dovrà essere acquisita ogni autorizzazione, permesso e/o parere previsto dalla normativa vigente per la realizzazione delle opere e lo svolgimento delle attività previste dal progetto;

a2 dovrà essere assicurato, il corretto smaltimento dei fanghi di depurazione e di ogni altro rifiuto prodotto,

a3 dovrà essere acquisita l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue presso Comune ed ASL competente;

Inoltre si prescrive, come peraltro già richiamato nella scheda istruttoria che la vasca di stoccaggio dei rifiuti organici sia realizzata fuori terra.

b. che l'esito della Commissione del 8/07/2015 - così come sopra riportato - è stato comunicato alla Ditta Sea Ecoambiente Srl, con sede in Scafati (SA) alla via Nuova San Marzano con nota prot. reg. n. 596720 del 8/09/2015;

c. che la Ditta Sea Ecoambiente Srl ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 7/01/2015, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- D.M. n. 52 del 30/03/2015;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 8/07/2015, il progetto "Aumento della quantità dei rifiuti speciali non pericolosi da stoccare e trattare ed inserimento di nuovi codici CER all'interno di un impianto esistente ed autorizzato ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i. sito in Scafati (SA)" da realizzarsi alla via Nuova San Marzano traversa Carotenuto 52, proposto dalla Ditta Sea Ecoambiente Srl, con sede in Scafati (SA) alla via Nuova San Marzano, con le seguenti prescrizioni:
   1.1 dovrà essere acquisita ogni autorizzazione, permesso e/o parere previsto dalla normativa vigente per la realizzazione delle opere e lo svolgimento delle attività previste dal progetto;
   1.2 dovrà essere assicurato, il corretto smaltimento dei fanghi di depurazione e di ogni altro rifiuto prodotto,
   1. 3 dovrà essere acquisita l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue presso Comune ed ASL competente;
   Inoltre si prescrive, come peraltro già richiamato nella scheda istruttoria che la vasca di stoccaggio dei rifiuti organici sia realizzata fuori terra.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

3. **CHE** ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 alla Ditta Sea Ecoambiente Srl;
   5.2 al Comune di Pagani (SA);
   5.3 alla Provincia di Salerno;
   5.4 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   5.5 alla UOD 18 Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Salerno;
   5.6 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 225 del 26/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI " DA REALIZZARSI AL FG. 7 P.LLE 220 E 224 PARTE VIA E. DE FILIPPO NEL COMUNE DI SANT'ANASTASIA (NA) - ART. 10 BIS - PROPOSTO DALLA SOC. NOLO & AMBIENTE S.R.L. - CUP 6984

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.M. n. 52 del 30/03/2015 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n.84 - sono state approvate le "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome, previsto dall'articolo 15 del Decreto Legge 91/2014";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:

f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
- la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
- gli istruttori VIA/VI/VAS;

f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

g. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

i. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS));

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 105999 del 13/02/2014 contrassegnata con CUP 6984 e integrata con nota prot. n.215627 del 26/03/2014, la Soc. Nolo & Ambiente Srl, con sede in Napoli alla Via E. Cosenz, 13 CAP 80100, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "Impianto di recupero rifiuti non

pericolosi " da realizzarsi al Fg. 7 p.lle 220 e 224 parte Via E. De Filippo nel Comune di Sant'Anastasia (NA) ;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema all' istruttore Arch. Antonio Risi, iscritto alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, su richiesta prot. reg. n. 485842 del 11/07/2014, la Soc. Nolo & Ambiente Srl, ha prodotto integrazioni acquisite al prot. reg. n. 563523 del 21/08/2014;

d. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 11/11/2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal suddetto istruttore - di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale per le seguenti motivazioni:
   d.1 la localizzazione urbanistica appare inidonea. Manca, comunque, ogni valutazione ambientale a sostegno di tale anomala scelta localizzativi;
   d.2 per quanto riguarda la dimensione del progetto si ritiene che la capacità produttività dell'impianto (240.000 t/a) sia da considerarsi di notevole entità (più di sessanta volte superiore alla soglia prevista per l'attivazione della presente procedura);
   d.3 la documentazione prodotta non fornisce dati sufficienti ad escludere ovvero valutare eventuali impatti cumulati;
   d.4 complessivamente si ritiene che gli impatti, diretti e indiretti, determinati dalla realizzazione e dall'esercizio dell'impianto, non deducibile in termini quantitativi dal rapporto preliminare ambientale, siano da ritenersi di significativa portata considerando l'area geografica investita (trasporto di rifiuti) e densità della popolazione interessata ovvero di un ordine di grandezza, in termini di durata e frequenza, tale da richiedere opportuna procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale;

e. che l'esito della Commissione del 11/11/2014 - così come sopra riportato - è stato comunicato, ai sensi dell'art. 10 Bis della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., alla Soc. Nolo & Ambiente Srl, con nota prot.reg. n.835110 del 9/12/2014;

f. Che la Soc. Nolo & Ambiente Srl, facendo seguito alla comunicazione della nota prot.reg. n.835110 del 9/12/2014, ai sensi dell'art.10bis della L.241/1990 ha presentato le seguenti osservazioni acquisite con prot. Reg.le n.7597 del 08/01/2015:
   f1.1 in riferimento al punto d1) si ribadisce che il comune di Sant'Anastasia ha già rilasciato P.d.C. (Premesso di Costruire) completo di autorizzazione paesaggistica rilasciato dalla Soprintendenza BB.AA: per la realizzazione dell'impianto così come proposto, precisando che l'area è posizionata nelle immediate vicinanze di aree industriali private e pubbliche;
   f1.2 in riferimento al punto d2) la capacità produttiva dell'impianto è stata dimensionata in relazione alla reale richiesta di territorio. In ogni caso l'azienda è disponibile ad una rivisitazione al ribasso dei quantitativi ipotizzati;
   f1.3 in merito al punto d3) , verrà riproposto un nuovo studio preliminare ambientale che tenga conto degli effetti sul territorio dei nuovi quantitativi, tenendo presente che l'area è posizionata in una zona periferica del Comune di Sant'Anastasia e nelle vicinanze degli assi viari principali (SS 168 e SS 162). Pertanto si ritiene che il traffico generato dall'attività non andrà a gravare oltremodo su quello urbano del territorio.

   In ordine alle quali il relatore evidenzia:
   f.2.1) la documentazione prodotta dal proponente include una Autorizzazione Paesaggistica (n. 2835 del 14 febbraio 2013) rilasciata dal servizio beni ambientali del Comune di sant'Anastasia nonché un certificato di destinazione d'uso rilasciato dal Servizio Urbanistica ma non risulta prodotto alcun Permesso di Costruire;

f.2.2) in relazione alla capacità produttiva dell'impianto l'osservazione non risulta supportata da alcuna analisi e comunque non modifica la valutazione che la capacità produttiva sia da considerare di notevole entità;
f.2.3) in merito a quanto formulato nell'osservazione ad oggi non risulta prodotto nessuno ulteriore studio preliminare ambientale;

RILEVATO:

a. che dette controdeduzioni sono state sottoposte all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 23/06/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo – di confermare il parere di assoggettare l'intervento a Valutazione d'Impatto Ambientale per le motivazioni già rese nella seduta del 11/11/2014 e su riportate;

b. che l'esito della Commissione del 23/06/2015 - così come sopra riportato - è stato comunicato alla Soc. Nolo & Ambiente Srl, con nota prot. reg. n. 701234 del 19/10/2015;

c. che la Soc. Nolo & Ambiente Srl, ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- D.M. n. 52 del 30/03/2015;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale , su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 23/06/2015, il progetto "Impianto di recupero rifiuti non pericolosi " da realizzarsi al Fg. 7 p.lle 220 e 224 parte Via E. De Filippo nel Comune di Sant'Anastasia (NA), proposto dalla Soc. Nolo & Ambiente Srl, con sede in Napoli alla Via E.Cosenz, 13 CAP 80100, per le motivazioni già rese nella seduta del 11/11/2014 e su riportate

2. rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo

Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

3. **DI** trasmettere il presente atto:
3.1 alla Soc. Nolo & Ambiente Srl proponente;
3.2 al Comune di Sant'Anastasia (NA);
3.3 alla Città Metropolitana di Napoli;
3.4. all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
3.5 alla U.O.D. 17 Autorità ambientali e rifiuti di Napoli;
3.6 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

Decreto Dirigenziale n. 226 del 26/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "LAVORI DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA DELLA EX DISCARICA LOC. SAN VITO - NEL COMUNE DI CAUTANO (BN) - CUP 7444" - PROPONENTE: COMUNE DI CAUTANO (BN).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - g.1.1 la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - g.1.2 gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013, successivamente sostituita con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 856903 in data 16/12/2014 contrassegnata con CUP 7444 , il Comune di Cautano (BN), con sede alla Via Municipio, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Lavori di bonifica e messa in sicurezza della ex discarica comunale sita alla loc. San Vito - nel Comune di Cautano (BN)" ;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Ragone - Sammartino iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 25/03/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le seguenti prescrizioni:
   - a.1 al fine di mitigare gli impatti da emissioni sonore:
     - a.1.1 utilizzare macchine, attrezzature, impianti silenziati e conformi alle normative;
     - a.1.2 effettuare la manutenzione dei mezzi e delle attrezzature impiegate (es. eliminazione degli attriti attraverso operazioni di lubrificazione; sostituzione dei pezzi usurati e che lasciano gioghi; controllo e serraggio delle giunzioni; bilanciamento delle parti rotanti delle apparecchiature; verifica della tenuta dei pannelli di chiusura dei motori);
     - a.1.3 durante le fasi di carico spegnere i motori dei mezzi pesanti adibiti al trasporto materiale;
     - a.1.4 il trasporto dei materiale dovrà essere effettuato in modo tale da ottimizzare il numero di viaggi necessari;
     - a.1.5 tutte le operazioni di lavoro dovranno avvenire in ore diurne;
   - a.2 per la mitigazione dell'inquinamento da polveri:
     - a.2.1 coprire i carichi polverulenti con teloni;
     - a.2.2 prevedere la sospensione dei lavori in condizioni climatiche particolarmente sfavorevoli;
     - a.2.3 ubicare le aree di deposito dei materiali sciolti lontano da fonti di turbolenza dell'aria (impianti di ventilazione, transito mezzi d'opera o viabilità pubblica);
     - a.2.4 dovrà essere garantita costantemente la bagnatura delle aree interessate da movimentazione inerti e da sollevamento polveri;
   - a.3 i rifiuti rimossi ed i terreni scavati dovranno essere caratterizzati e stoccati secondo quanto previsto dalle normative di settore vigenti e in modo tale da evitare la diffusione dei potenziali contaminanti in essi contenuti;
   - a.4 per il rinverdimento delle aree interessate dovranno essere impiegate specie autoctone;
   - a.5 mettere in atto tutte le misure di mitigazione previste nella valutazione di incidenza.

   Al fine di rispettare quanto previsto dai Criteri generali per gli interventi di bonifica e di messa in sicurezza di cui all'allegato alla parte IV del D.Lgs 152/2006 è necessario che la scelta della soluzione da adottare tenga conto del processo di valutazione dei benefici ambientali e della sostenibilità dei costi delle diverse tecniche applicabili, anche in relazione alla destinazione d'uso del sito e al modello concettuale considerato. E' necessario, pertanto, verificare l'effettiva necessità di rimozione del terreno, e nel caso si ricorda di privilegiare tecniche di bonifica tendenti a trattare e riutilizzare il suolo nel sito, trattamento in-situ ed on-site del suolo contaminato, con conseguente riduzione sia dei rifiuti prodotti che dei rischi derivanti dal trasporto e messa a discarica di terreno inquinato.

b. che il Comune di Cautano (BN) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 21/01/2015, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 25/03/2015, relativamente al progetto "Lavori di bonifica e messa in sicurezza della ex discarica comunale sita alla loc. San Vito - nel Comune di Cautano (BN)" proposto dal Comune di Cautano (BN), con sede alla Via Municipio, con le seguenti prescrizioni:
   - 1.1 al fine di mitigare gli impatti da emissioni sonore:
     - 1.1.1 utilizzare macchine, attrezzature, impianti silenziati e conformi alle normative;
     - 1.1.2 effettuare la manutenzione dei mezzi e delle attrezzature impiegate (es. eliminazione degli attriti attraverso operazioni di lubrificazione; sostituzione dei pezzi usurati e che lasciano gioghi; controllo e serraggio delle giunzioni; bilanciamento delle parti rotanti delle apparecchiature; verifica della tenuta dei pannelli di chiusura dei motori);
     - 1.1.3 durante le fasi di carico spegnere i motori dei mezzi pesanti adibiti al trasporto materiale;
     - 1.1.4 il trasporto dei materiale dovrà essere effettuato in modo tale da ottimizzare il numero di viaggi necessari;
     - 1.1.5 tutte le operazioni di lavoro dovranno avvenire in ore diurne;
   - 1.2 per la mitigazione dell'inquinamento da polveri:
     - 1.2.1 coprire i carichi polverulenti con teloni;
     - 1.2.2 prevedere la sospensione dei lavori in condizioni climatiche particolarmente sfavorevoli;
     - 1.2.3 ubicare le aree di deposito dei materiali sciolti lontano da fonti di turbolenza dell'aria (impianti di ventilazione, transito mezzi d'opera o viabilità pubblica);
     - 1.2.4 dovrà essere garantita costantemente la bagnatura delle aree interessate da movimentazione inerti e da sollevamento polveri;
   - 1.3 i rifiuti rimossi ed i terreni scavati dovranno essere caratterizzati e stoccati secondo quanto previsto dalle normative di settore vigenti e in modo tale da evitare la diffusione dei potenziali contaminanti in essi contenuti;
   - 1.4 per il rinverdimento delle aree interessate dovranno essere impiegate specie autoctone;
   - 1.5 mettere in atto tutte le misure di mitigazione previste nella valutazione di incidenza.

   Al fine di rispettare quanto previsto dai Criteri generali per gli interventi di bonifica e di messa in sicurezza di cui all'allegato alla parte IV del D.Lgs 152/2006 è necessario che la scelta della soluzione da adottare tenga conto del processo di valutazione dei benefici ambientali e della

sostenibilità dei costi delle diverse tecniche applicabili, anche in relazione alla destinazione d'uso del sito e al modello concettuale considerato. E' necessario, pertanto, verificare l'effettiva necessità di rimozione del terreno, e nel caso si ricorda di privilegiare tecniche di bonifica tendenti a trattare e riutilizzare il suolo nel sito, trattamento in-situ ed on-site del suolo contaminato, con conseguente riduzione sia dei rifiuti prodotti che dei rischi derivanti dal trasporto e messa a discarica di terreno inquinato.

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;

3. CHE, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché delle innovazioni tecnologiche dei processi, in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n.152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. CHE il proponente, con congruo anticipo, dovrà dare formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione;

5. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

6. DI trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente;
   6.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   6.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 227 del 26/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI - RICHIESTA RINNOVO" DA REALIZZARSI IN VIA BOSCO DEL GAUDIO NEL COMUNE DI OTTAVIANO (NA) - PROPOSTO DALLA SOCIETA' SO.MO.TER S.A.S. - CUP 7214

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.M. n. 52 del 30/03/2015 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n.84 - sono state approvate le "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome, previsto dall'articolo 15 del Decreto Legge 91/2014";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - f.1.1 la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - f.1.2 gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

g. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

i. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS), successivamente modificata con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 663379 del 07.10.2014 contrassegnata con CUP 7214, la Soc. SO.MO.TER. s.a.s., con sede legale in Ottaviano (NA) alla via Massari n. 9, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto relativa al progetto *"Impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi - richiesta rinnovo*" da realizzarsi in Via Bosco del Gaudio nel Comune di Ottaviano (NA);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla dott.ssa Anna Danise e dal dott. Francesco Del Piano, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 724872 del 30.10.2014, la Soc. SO.MO.TER. s.a.s. ha prodotto integrazioni e chiarimenti acquisiti al prot. regionale n. 811609 del 01.12.2014;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 06.05.2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escluderlo dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:
   a.1 attuare tutte le misure di mitigazione previste nello Studio Preliminare Ambientale per le fasi di esercizio, integrandole con l'adozione di sistemi di bagnatura delle ruote degli automezzi in uscita dall'impianto e di sistemi di copertura mobile dei cumuli in caso di forte vento;
   a.2 effettuare una verifica periodica, con frequenza almeno annuale e certificata da tecnico abilitato, dello stato di impermeabilizzazione della pavimentazione dell'impianto e della tenuta delle due vasche interrate adibite rispettivamente alla raccolta dei reflui provenienti dai servizi igienici e delle acque derivanti dal dilavamento dei piazzali;
   a.3 redigere un piano di manutenzione programmata dei sistemi di abbattimento delle polveri dai cumuli e dei sistemi di contenimento delle polveri e dei rumori provenienti dai gruppi di trito-vagliatura, finalizzato alla verifica dell'efficienza degli stessi e mettendo gli esiti a disposizione degli enti preposti al controllo;
   a.4 prevedere, altresì, nel suddetto piano, un adeguato programma di sorveglianza e controllo finalizzato a garantire che vengano adottati tutti gli accorgimenti per ridurre i rischi per l'ambiente e che venga assicurato un tempestivo intervento da parte di personale qualificato e adeguatamente addestrato in caso di incidenti, adottando procedure che permettano di individuare tempestivamente malfunzionamenti e/o anomalie nel processo produttivo;
   a.5 redigere un piano di monitoraggio delle emissioni prodotte dall'impianto, quali ad es. emissioni in atmosfera, rumore, definendo frequenza, modalità di campionamento, esecuzione delle analisi e parametri da monitorare, anche in ottemperanza a quanto eventualmente prescritto negli atti autorizzativi rilasciati da altri Enti, ed inoltrare sia il piano che gli esiti all'ARPAC territorialmente competente;
   a.6 al fine di limitare l'impatto paesaggistico derivante dall'opera, e di contenere le emissioni sonore e di polveri, dotare il perimetro dell'impianto di un'idonea barriera di protezione ambientale, impiantando essenze arboree/arbustive autoctone, di altezza appropriata e coerenti con la fascia fitoclimatica interessata, vietando il ricorso a specie alloctone ed infestanti.

Il presente parere si riferisce ai seguenti codici CER [170101], [170102], [170103], [170802], [170107], [170904], integrati dal CER [170504], per attività di messa in riserva R13 e recupero R 5 per un quantitativo massimo complessivo di 30.000 tonn/anno.

b. che l'esito della Commissione del 06.05.2015 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Dott. Paolo Massarotti Amministratore Giudiziario della Società SO.MO.TER. s.a.s. con nota prot. reg. n. 382245 del 03.06.2015;

c. che la Società SO.MO.TER. s.a.s. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 22.09.2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:
- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- D.M. n. 52 del 30/03/2015;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 06.05.2015, il progetto *"Impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi - richiesta rinnovo*" da realizzarsi in Via Bosco del Gaudio nel Comune di Ottaviano (NA), proposto dalla Società SO.MO.TER. s.a.s., con sede legale in Ottaviano (NA) alla via Massari n. 9, con le seguenti prescrizioni:
   - 1.1 attuare tutte le misure di mitigazione previste nello Studio Preliminare Ambientale per le fasi di esercizio, integrandole con l'adozione di sistemi di bagnatura delle ruote degli automezzi in uscita dall'impianto e di sistemi di copertura mobile dei cumuli in caso di forte vento;
   - 1.2 effettuare una verifica periodica, con frequenza almeno annuale e certificata da tecnico abilitato, dello stato di impermeabilizzazione della pavimentazione dell'impianto e della tenuta delle due vasche interrate adibite rispettivamente alla raccolta dei reflui provenienti dai servizi igienici e delle acque derivanti dal dilavamento dei piazzali;
   - 1.3 redigere un piano di manutenzione programmata dei sistemi di abbattimento delle polveri dai cumuli e dei sistemi di contenimento delle polveri e dei rumori provenienti dai gruppi di trito-

vagliatura, finalizzato alla verifica dell'efficienza degli stessi e mettendo gli esiti a disposizione degli enti preposti al controllo;

1.4 prevedere, altresì, nel suddetto piano, un adeguato programma di sorveglianza e controllo finalizzato a garantire che vengano adottati tutti gli accorgimenti per ridurre i rischi per l'ambiente e che venga assicurato un tempestivo intervento da parte di personale qualificato e adeguatamente addestrato in caso di incidenti, adottando procedure che permettano di individuare tempestivamente malfunzionamenti e/o anomalie nel processo produttivo;

1.5 redigere un piano di monitoraggio delle emissioni prodotte dall'impianto, quali ad es. emissioni in atmosfera, rumore, definendo frequenza, modalità di campionamento, esecuzione delle analisi e parametri da monitorare, anche in ottemperanza a quanto eventualmente prescritto negli atti autorizzativi rilasciati da altri Enti, ed inoltrare sia il piano che gli esiti all'ARPAC territorialmente competente;

1.6 al fine di limitare l'impatto paesaggistico derivante dall'opera, e di contenere le emissioni sonore e di polveri, dotare il perimetro dell'impianto di un'idonea barriera di protezione ambientale, impiantando essenze arboree/arbustive autoctone, di altezza appropriata e coerenti con la fascia fitoclimatica interessata, vietando il ricorso a specie alloctone ed infestanti.

Il presente parere si riferisce ai seguenti codici CER [170101], [170102], [170103], [170802], [170107], [170904], integrati dal CER [170504], per attività di messa in riserva R13 e recupero R 5 per un quantitativo massimo complessivo di 30.000 tonn/anno.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

3. **CHE** ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 5.1 al proponente;
   - 5.2 all'Amministrazione Provinciale di Napoli;
   - 5.3 al Comune di Ottaviano (NA)
   - 5.4 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   - 5.5 alla UOD 520517 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli;
   - 5.6 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 228 del 26/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI GESTIONE DEI MATERIALI DA SCAVO. COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO EOLICO DI POTENZA 12 MW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI BASELICE (BN) AUTORIZZATO CON D.D. 247/2013 - PROPONENTE: EDISON ENERGIE SPECIALI S.P.A. - CUP 7220.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

c. con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

d. ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di VIA – VI – VAS;

f. con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di VIA – VI – VAS;

g. con D.M. 161 del 10 agosto 2012 è stato emanato il Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo;

h. con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

i. con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

j. con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18/11/2013 - così come modificato dal D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015, pubblicato sul BURC n. 24 del 13/04/2015 - sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. il progetto relativo all'"Impianto eolico da 4 aerogeneratori per una potenza complessiva di 12 Mw da realizzarsi nel Comune di Baselice (BN) alle loc. Toppo Impiso e Monte Vendemmia" proposto da Edison Energie Speciali S.p.A. è stato sottoposto a VIA con esito favorevole con prescrizioni di cui al

Decreto Dirigenziale n. 87 del 07/03/2013;

ATTESO CHE:

a. con nota prot. n. 528919 del 29/07/2014 l'UOD 52 05 07 ha formulato una richiesta di parere alla Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali e all'Ufficio Legislativo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al fine di accertare la competenza in materia di autorizzazione dei Piani di Utilizzo ai sensi del DM 161/2012 in qualità di Autorità competente alla VIA di livello regionale; ciò in considerazione delle disposizioni di cui agli artt. 1, 5 e 15 del citato D.M.;

b. con nota prot. DVA-2014-0029504 del 16/09/2014 la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha riscontrato il quesito di cui alla citata nota prot. n. 528919 del 29/07/2014 affermando che:"…*laddove emerga la necessità, in sede di approvazione del progetto esecutivo, già valutato a livello di progetto definitivo positivamente in sede di VIA, per cui l'utilizzo delle terre e rocce da scavo derivanti dall'opera sia stato sottoposto alla disciplina di cui all'art. 186 D. Lgs 152/2006, e da ciò ne consegua la eventuale necessità di modificare il relativo piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo esistente, l'approvazione di tale modifica potrà essere effettuata seguendo le modalità indicate dall'art. 5 del DM 161/2012, anziché secondo le previsioni dell'art. 186 D. Lgs 152/2006; in tale contesto l'Amministrazione Regionale – Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali e Autorità Ambientale – nella qualità di Autorità competente in materia di VIA regionale è autorità competente";*

CONSIDERATO CHE:

a. con nota acquisita al prot. reg. n. 684463 del 15/10/2014, la Edison Energie Speciali S.p.A., con sede in via Foro Buonaparte 31 del Comune di Milano, ha trasmesso il Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo relativo alla "Costruzione ed esercizio di un impianto eolico di potenza 12 MW da realizzare nel Comune di Baselice (BN) autorizzato con D.D. 247/2013" ai fini dell'ottenimento dell'atto autorizzativo ai sensi del D.M. 161/2012;

b. l'istruttoria de quo è stata affidata al gruppo istruttore costituito dall'ing. Gianfranco Di Caprio e dalla dott.ssa Gemma D'Aniello, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto "Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo" è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 14/04/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole sul piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, con le seguenti prescrizioni:
   - a.1 il Documento di Trasporto (DdT) deve essere redatto conformemente alle previsioni dell'Allegato 6 del D.M. n. 161/2012;
   - a.2 al termine del periodo di un anno previsto per l'attuazione del PdU il proponente dovrà presentare alla Regione Campania – Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni ambientali (Dip.to Salute e Risorse Naturali – Direzione Generale Ambiente e Ecosistema) la dichiarazione di avvenuto utilizzo di cui all'art. 12 del DM 161/2012;
   - a.3 gli strati superficiali del terreno (scotico) dovranno essere opportunamente tenuti separati dal materiale di scavo profondo e dovranno essere riutilizzati nell'ambito delle opere di ricomposizione dell'area delle piazzole nel sito di produzione o, in subordine, come strati superficiali nelle opere di ricomposizione della cava;
   - a.4 le modalità di trasporto e trasferimento dei materiali al sito di destinazione dovranno essere scelte in maniera tale da garantire che i percorsi siano i più veloci e diretti disponibili e compatibilmente con le condizioni del traffico locale (evitare orari di punta, strade abitualmente congestionate, ecc...);

RITENUTO NECESSARIO:

a. approvare, sulla scorta degli esiti istruttori della Commissione, il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, acquisito al prot. 684463 del 15/10/2014, relativo alla *"*Costruzione ed esercizio di un impianto eolico di potenza 12 MW da realizzare nel Comune di Baselice (BN) autorizzato con D.D. 247/2013*"* con le prescrizioni proposte dal Gruppo Istruttore riportate nel precedente "*rilevato*" a.:
b. disporre, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.M. 161/2012, che l'inizio dei lavori di produzione dei materiali di scavo debba avvenire entro due anni dalla presentazione del Piano di Utilizzo, dandone comunicazione all'UOD 52 05 07;

c. disporre che il soggetto proponente provvederà all'inserimento sul portale dell' ISPRA (http ://www.terrerocce.isprambiente.it/login.php) delle informazioni secondo le specifiche del Disciplinare Terre e Rocce da Scavo (http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicita-legale/adempimenti-di-legge/DisciplinareTerreRocce_REV1.pdf);

d. disporre che il soggetto esecutore del Piano di Utilizzo, individuato ai sensi dell'art. 9 del D.M. 161/2012, invii alla UOD 52 05 07 le informazioni indicate nell'Allegato 6 del succitato D.M., preventivamente con una comunicazione cumulativa all'inizio della giornata, anche solo per via telematica, che contenga il cronoprogramma complessivo dei trasporti programmati per la giornata. Laddove le previsioni non dovessero essere rispettate integralmente, l'esecutore dovrà inviare all'Autorità competente, tempestivamente, anche solo per via telematica, una comunicazione cumulativa rettificata. È pertanto necessario che il soggetto proponente comunichi al soggetto esecutore, di provvedere all'invio della documentazione ai sensi dell'Allegato 6 del D.M. 161/2012 secondo le modalità sopra indicate;

VISTI

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 161/2012;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013;
- i DD.DD. n. 554/2011, n. 648/2011 e ss.mm.ii.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** approvare il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo presentato dalla Edison Energie Speciali S.p.A., acquisito al prot. 684463 del 15/10/2014, relativo alla *"*Costruzione ed esercizio di un impianto eolico di potenza 12 MW da realizzare nel Comune di Baselice (BN) autorizzato con D.D. 247/2013*"* con le seguenti prescrizioni:
   1.1 il Documento di Trasporto (DdT) deve essere redatto conformemente alle previsioni dell'Allegato 6 del D.M. n. 161/2012;
   1.2 al termine del periodo di un anno previsto per l'attuazione del PdU il proponente dovrà presentare alla Regione Campania – Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni ambientali

(Dip.to Salute e Risorse Naturali – Direzione Generale Ambiente e Ecosistema) la dichiarazione di avvenuto utilizzo di cui all'art. 12 del DM 161/2012;

1.3 gli strati superficiali del terreno (scotico) dovranno essere opportunamente tenuti separati dal materiale di scavo profondo e dovranno essere riutilizzati nell'ambito delle opere di ricomposizione dell'area delle piazzole nel sito di produzione o, in subordine, come strati superficiali nelle opere di ricomposizione della cava;

1.4 le modalità di trasporto e trasferimento dei materiali al sito di destinazione dovranno essere scelte in maniera tale da garantire che i percorsi siano i più veloci e diretti disponibili e compatibilmente con le condizioni del traffico locale (evitare orari di punta, strade abitualmente congestionate, ecc...);

2. **DI** disporre, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.M. 161/2012, che l'inizio dei lavori di produzione dei materiali di scavo debba avvenire entro due anni dalla presentazione del Piano di Utilizzo, dandone comunicazione all'UOD 52 05 07;

3. **DI** disporre che il soggetto proponente provvederà all'inserimento sul portale dell' ISPRA (http ://www.terrerocce.isprambiente.it/login.php) delle informazioni secondo le specifiche del Disciplinare Terre e Rocce da Scavo (http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicita-legale/adempimenti-di-legge/DisciplinareTerreRocce_REV1.pdf);

4. **DI** disporre che il soggetto esecutore del Piano di Utilizzo, individuato ai sensi dell'art. 9 del D.M. 161/2012, invii alla UOD 52 05 07 le informazioni indicate nell'Allegato 6 del succitato D.M., preventivamente con una comunicazione cumulativa all'inizio della giornata, anche solo per via telematica, che contenga il cronoprogramma complessivo dei trasporti programmati per la giornata. Laddove le previsioni non dovessero essere rispettate integralmente, l'esecutore dovrà inviare all'Autorità competente, tempestivamente, anche solo per via telematica, una comunicazione cumulativa rettificata. È pertanto necessario che il soggetto proponente comunichi al soggetto esecutore, di provvedere all'invio della documentazione ai sensi dell'Allegato 6 del D.M. 161/2012 secondo le modalità sopra indicate;

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 alla Edison Energie Speciali S.p.A., con sede in via Foro Buonaparte 31 del Comune di Milano;
   5.2 al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare. Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali;
   5.3 all'ARPAC ai fini dello svolgimento delle attività di verifica e controllo sul rispetto degli obblighi assunti, attraverso lo svolgimento di ispezioni, controlli, campionamenti e relative verifiche, ai sensi dell'art. 14 e secondo quanto previsto all'Allegato 8, parte B, del D.M. 161/2012;
   5.4 all'ISPRA, ai sensi dell'art. 13 del citato D.M. 161/2012, ai fini delle attività di gestione, pubblicità e trasparenza dei dati relativi alla qualità ambientale del territorio nazionale;
   5.5 al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 229 del 26/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO INTERRATO DI PERTINENZA DELL'ABITAZIONE NELL'AREA DI PERTINENZA ESTERNA DEL FABBRICATO FG. 6 P.LLA 931" DA REALIZZARSI IN VIA FRA GIULIO CHIARELLA NEL COMUNE DI SANTA LUCIA DI SERINO (AV) PROPOSTO DAL SIG. TOZIO GENNARO - CUP 7257

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10.04.2015, pubblicata sul BURC n. 24 del 13/04/2015 , sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 787131 in data 21/11/2014 contrassegnata con CUP 7257, il Sig. Tozio Gennaro, con sede in Santa Lucia di Serino (SA) alla Via Fra Giulio Chiarella, ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "realizzazione di un parcheggio interrato di pertinenza dell'abitazione nell'area di pertinenza esterna del fabbricato Fg. 6 p.lla 931" da realizzarsi in Via Fra Giulio Chiarella nel Comune di Santa Lucia di Serino (AV) ;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da D'Alterio – Carfora - Sabatino iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 8/07/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escluderlo dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, con le seguenti prescrizioni:
   - I movimenti terra devono essere limitati a quelli in progetto ed eventuali materiali di risulta devono essere allontanati e depositati in discariche opportunamente autorizzate;
   - le acque piovane attraverso pluviali vanno raccolte e convogliate nel vallone esistente, al fine di evitare che il loro mancato allontanamento sia causa di dissesti.

b. che con nota prot. reg. n. 608145 del 11/09/2015, si è provveduto a comunicare al proponente l'esito della Commissione del 8/07/2015 così come sopra riportato;

c. che il Sig. Tozio Gennaro ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 13/01/2015, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013;
- il D.P.G.R. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 8/07/2015, il progetto "realizzazione di un parcheggio interrato di pertinenza dell'abitazione nell'area di pertinenza esterna del fabbricato Fg. 6 p.lla 931" da realizzarsi in Via Fra Giulio Chiarella nel Comune di Santa Lucia di Serino (AV) proposto dal Sig. Tozio Gennaro, con sede in Santa Lucia di Serino (SA) alla Via Fra Giulio Chiarella, con le seguenti prescrizioni:
   - I movimenti terra devono essere limitati a quelli in progetto ed eventuali materiali di risulta devono essere allontanati e depositati in discariche opportunamente autorizzate;
   - le acque piovane attraverso pluviali vanno raccolte e convogliate nel vallone esistente, al fine di evitare che il loro mancato allontanamento sia causa di dissesti.

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;

3. CHE il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione

4. CHE, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché dell'evoluzione tecnologica dei processi produttivi, e anche in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, si dispone che il progetto debba essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento;

5. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

6. DI trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente;
   6.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   6.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 230 del 27/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO DI UN BOSCO CEDUO DI CASTAGNO FG. 7 P.LLA 84" DA REALIZZARSI IN LOC. CHIANOLA BASSA NEL COMUNE DI PAOLISI (BN) PROPOSTO DAL SIG. FUCCIO LUIGI - CUP 7453

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
    g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
        - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
        - gli istruttori VIA/VI/VAS;
    g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. Valutazioni Ambientali;
k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10.04.2015, pubblicata sul BURC n. 24 del 13/04/2015 , sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 2744 in data 5/01/2015 contrassegnata con CUP 7453, il Sig. Fuccio Luigi, con sede in Paolisi (BN) al C.so Vittorio Emanuele n. 77, ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "taglio di un bosco ceduo di castagno Fg. 7 p.lla 84" da realizzarsi in loc. Chianola Bassa nel Comune di Paolisi (BN);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da D'Alterio – Carfora - Sabatino iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 8/07/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escluderlo dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, con le seguenti prescrizioni:
   - dovranno essere riservate dal taglio non meno di n. 80 piante matricine per ettaro, perché trattasi di bosco con notevole pendenza (art. 4 all. C della L.R. 11/96)
   - il taglio va eseguito nel rispetto della normativa vigente e in particolare delle Prescrizioni di massima di Polizia Forestale di cui alla L.R. 11/96
   - a taglio iniziato resta vietato in modo assoluto l'esercizio del pascolo nel periodo di anni 6 per il bestiame bovino ed equino per anni 4 per gli ovini. In ogni caso , indipendentemente dai citati periodi, il pascolo non può esercitarsi qualora i vincoli non abbiano raggiunto un'altezza idonea a sfuggire alla morsa degli animali pascolanti;
   - la superficie utilizzata dovrà essere ripulita da tutti i residui di lavorazione nel rispetto della L.R. 11/96 all. C e, in ogni caso, mediante processi o metodi compatibili con le norme vigenti;
   - il pascolo delle capre nel bosco è sempre vietato.
   - Il letto di caduta dovrà essere previsto evitando di danneggiare gli eventuali esemplari di *Ilex aquifolium* e *Taxus* presenti nella faggeta.
   - Riservare dal taglio tutti i soggetti di altre specie di pregio eventualmente presenti e tutti gli esemplari di Taxus
   - Effettuare il censimento e la descrizione degli individui di *Taxus* presenti nelle particelle oggetto di taglio prima dell'effettuazione delle operazioni di taglio; gli esemplari rinvenuti dovranno essere marcati e numerati ai fini di facilitarne l'individuazione. Tale censimento dovrà essere trasmesso al Corpo Forestale dello Stato che lo potrà utilizzare ai fini di eventuali controlli.
   - conservare alcuni individui caratterizzati da cavità nonché morti o deperenti, in quantità e con distribuzione tale da garantire la salvaguardia di habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chirotteri, coleotteri, picidi, rapaci) nonché di molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite ecc

b. che con nota prot. reg. n. 634178 del 23/09/2015, si è provveduto a comunicare al proponente l'esito della Commissione del 8/07/2015 così come sopra riportato;

c. che il Sig. Fuccio Luigi ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 26/11/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013;
- il D.P.G.R. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 8/07/2015, il progetto "taglio di un bosco ceduo di castagno Fg. 7 p.lla 84" da realizzarsi in loc. Chianola Bassa nel Comune di Paolisi (BN) proposto dal Sig. Fuccio Luigi, con sede in Paolisi (BN) al C.so Vittorio Emanuele n. 77, con le seguenti prescrizioni:
   - dovranno essere riservate dal taglio non meno di n. 80 piante matricine per ettaro, perché trattasi di bosco con notevole pendenza (art. 4 all. C della L.R. 11/96)
   - il taglio va eseguito nel rispetto della normativa vigente e in particolare delle Prescrizioni di massima di Polizia Forestale di cui alla L.R. 11/96
   - a taglio iniziato resta vietato in modo assoluto l'esercizio del pascolo nel periodo di anni 6 per il bestiame bovino ed equino per anni 4 per gli ovini. In ogni caso , indipendentemente dai citati periodi, il pascolo non può esercitarsi qualora i vincoli non abbiano raggiunto un'altezza idonea a sfuggire alla morsa degli animali pascolanti;
   - la superficie utilizzata dovrà essere ripulita da tutti i residui di lavorazione nel rispetto della L.R. 11/96 all. C e, in ogni caso, mediante processi o metodi compatibili con le norme vigenti;
   - il pascolo delle capre nel bosco è sempre vietato.
   - Il letto di caduta dovrà essere previsto evitando di danneggiare gli eventuali esemplari di *Ilex aquifolium* e *Taxus* presenti nella faggeta.
   - Riservare dal taglio tutti i soggetti di altre specie di pregio eventualmente presenti e tutti gli esemplari di Taxus
   - Effettuare il censimento e la descrizione degli individui di *Taxus* presenti nelle particelle oggetto di taglio prima dell'effettuazione delle operazioni di taglio; gli esemplari rinvenuti dovranno essere marcati e numerati ai fini di facilitarne l'individuazione. Tale censimento dovrà essere trasmesso al Corpo Forestale dello Stato che lo potrà utilizzare ai fini di eventuali controlli.
   - conservare alcuni individui caratterizzati da cavità nonché morti o deperenti, in quantità e con distribuzione tale da garantire la salvaguardia di habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chirotteri, coleotteri, picidi, rapaci) nonché di molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite ecc

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;

3. CHE il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione

4. CHE, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché dell'evoluzione tecnologica dei processi produttivi, e anche in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, si dispone che il progetto debba essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento;

5. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

6. DI trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente;
   6.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   6.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 231 del 27/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL "TAGLIO DI UN BOSCO CEDUO MISTO P.LLA FORESTALE 15 DEL PAF 2006-2015" PROPOSTO DAL COMUNE DI CAPACCIO - CUP 7462.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 5622 del 07/01/2015 contrassegnata con CUP 7462, il Comune di Capaccio (SA) ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "Taglio di un bosco ceduo misto p.lla forestale 15 del PAF 2006-2015";

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla dr.ssa Alessandra Gallevi, dal dr. Antonio Fiorella e dal dr. Rocco Lotito, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 13/05/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escluderlo dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rigoroso rispetto delle prescrizioni dettate dalla U.O.D. 19 (DIP52 - DG06) "Servizio Territoriale Provinciale di Salerno" (ex STAPF) (parere del 08/08/2014 con prot. n. 0552502), dalla Comunità Montana (autorizzazione prot. n. 7762 del 05/12/2014) e dal Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni (sentito del 04/05/2015 con prot. n. 6139). La Commissione precisa, inoltre, che nelle aree con pendenza superiore al 30% si dovrà aumentare la riserva di matricine/ha, come prevede anche il sentito del suddetto Ente Parco Nazionale.

b. che l'esito della Commissione del 13/05/2015, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Capaccio con nota prot. reg. n. 551760 del 05/08/2015;

c. che il Comune di Capaccio ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 18/12/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 13/05/2015, il "Taglio di un bosco ceduo misto p.lla forestale 15 del PAF 2006-2015" proposto dal Comune di Capaccio con il rigoroso rispetto delle prescrizioni dettate dalla U.O.D. 19 (DIP52 - DG06) "Servizio Territoriale Provinciale di Salerno" (ex STAPF) (parere del 08/08/2014 con prot. n. 0552502), dalla Comunità Montana (autorizzazione prot. n. 7762 del 05/12/2014) e dal Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni (sentito del 04/05/2015 con prot. n. 6139). La Commissione precisa, inoltre, che nelle aree con pendenza superiore al 30% si dovrà aumentare la riserva di matricine/ha, come prevede anche il sentito del suddetto Ente Parco Nazionale.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **CHE**, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché dell'evoluzione tecnologica dei processi produttivi, e anche in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, si dispone che il progetto debba essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1 al proponente Comune di Capaccio;
   - 6.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   - 6.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 232 del 27/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO MINIEOLICO DA 14 AEROGENERATORI DA 60 KW CADAUNO NEL COMUNE DI BISACCIA (AV) PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 840 KW E RELATIVE OPERE CONNESSE" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI BISACCIA (AV) IN LOCALITA' PEDURZA-TOPPA-FONTANA FIORITA-COSTA SETOLETO-SERRA LA CROCE-MASSERIA RICCIARDI-CORBO - PROPOSTO DALLA SOCIETA'' FURCI UNO S.R.L. - CUP 7492.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.M. n. 52 del 30/03/2015 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n.84 - sono state approvate le "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome, previsto dall'articolo 15 del Decreto Legge 91/2014";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

g. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

i. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati

nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS), successivamente modificata con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 3361 del 20.01.2015 contrassegnata con CUP 7492, la Soc. Furci Uno s.r.l., con sede legale in Vasto (CH) - 66054 - alla Via Marco Polo n. 44/46, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "*Impianto Minieolico da 14 Aerogeneratori da 60 kW cadauno nel Comune di BISACCIA (AV) per una potenza complessiva di 840 kw e relative opere connesse*" da realizzarsi nel comune di Bisaccia (AV) in località Pedurza-Toppa-Fontana Fiorita-Costa Setoleto-Serra la Croce-Masseria Ricciardi-Corbo;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dall'ing. Giuseppe Ragucci, dall'arch. Rita Della Sala, dall'ing. Pierluigi Amatetti e dall'ing. Antonio Ettore Pasquale, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 50781 del 26.01.2015, la Società Furci Uno s.r.l. ha prodotto integrazioni e chiarimenti acquisiti al prot. regionale n. 185644 del 18.03.2015;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 08.06.2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escluderlo dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale anche in considerazione del sopravvenuto D,M. 30.03.2015 del Ministero dell'Ambiente, con le seguenti:
   a.1 prescrizioni a carico del proponente:
      a.1.1 rigoroso rispetto del cronoprogramma di attività;
      a.1.2 limitazione dei movimenti di terra in fase di cantiere alle piazzole ed alle piste di accesso con divieto di utilizzo di materiali bituminosi e/o materiali di versi da quelli di sito;
      a.1.3 realizzazione in fase di cantiere delle opere di drenaggio utili ad impedire il dilavamento dei terreni oggetto di scavo;
      a.1.4 rispetto di tutte le prescrizioni riportate nei pareri e/o nulla osta acquisiti per la costruzione e l'esercizio dell'impianto eolico e delle opere connesse,allegati alla presente istruttoria e che ne costituiscono parte integrante,nonché di tutti quelli che,a completamento dell'istanza,saranno acquisiti in sede di conferenza conclusiva presso l'Ente preposto al rilascio del titolo autorizzativo per la costruzione e messa in esercizio dell'impianto.
   a.2 prescrizioni a carico dell'ufficio procedente:
      a.2.1 che l'ufficio procedente all'autorizzazione valuti le eventuali interferenze con altri impianti in esercizio e/o autorizzati antecedentemente al progetto in esame.

b. che l'esito della Commissione del 08.06.2015 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente la Soc. Furci Uno s.r.l. con nota prot. reg. n. 439993 del 25.06.2015;

c. che la Soc. Furci Uno s.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 30.12.2014 e del 11.03.2015, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- D.M. n. 52 del 30/03/2015;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 08.06.2015, il progetto "*Impianto Minieolico da 14 Aerogeneratori da 60 kW cadauno nel Comune di BISACCIA (AV) per una potenza complessiva di 840 kw e relative opere connesse*" da realizzarsi nel comune di Bisaccia (AV) in località Pedurza-Toppa-Fontana Fiorita-Costa Setoleto-Serra la Croce-Masseria Ricciardi-Corbo, proposto dalla Soc. Furci Uno s.r.l., con sede legale in Vasto (CH) - 66054 - alla Via Marco Polo n. 44/46, anche in considerazione del sopravvenuto D,M. 30.03.2015 del Ministero dell'Ambiente, con le seguenti:
    - 1.1 prescrizioni a carico del proponente:
        - 1.1.1 rigoroso rispetto del cronoprogramma di attività;
        - 1.1.2 limitazione dei movimenti di terra in fase di cantiere alle piazzole ed alle piste di accesso con divieto di utilizzo di materiali bituminosi e/o materiali di versi da quelli di sito;
        - 1.1.3 realizzazione in fase di cantiere delle opere di drenaggio utili ad impedire il dilavamento dei terreni oggetto di scavo;
        - 1.1.4 rispetto di tutte le prescrizioni riportate nei pareri e/o nulla osta acquisiti per la costruzione e l'esercizio dell'impianto eolico e delle opere connesse,allegati alla presente istruttoria e che ne costituiscono parte integrante,nonché di tutti quelli che,a completamento dell'istanza,saranno acquisiti in sede di conferenza conclusiva presso l'Ente preposto al rilascio del titolo autorizzativo per la costruzione e messa in esercizio dell'impianto.
    - 1.2 prescrizioni a carico dell'ufficio procedente:
        - 1.2.1 che l'ufficio procedente all'autorizzazione valuti le eventuali interferenze con altri impianti in esercizio e/o autorizzati antecedentemente al progetto in esame.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la

congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

3. **CHE** ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 5.1 al proponente Soc. Furci Uno s.r.l., con sede legale in Vasto (CH) - 66054 - alla Via Marco Polo n. 44/46;
   - 5.2 all'Amministrazione Provinciale di Avellino;
   - 5.3 al Comune di Bisaccia (AV);
   - 5.4 alla UOD 51 02 04 Energia e Carburanti;
   - 5.5 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   - 5.6 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 233 del 27/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "LAVORI DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA DELLA EX DISCARICA COMUNALE" DA REALIZZARSI IN LOC. LAMA GRANDE NEL COMUNE DI CASTELVETERE IN VAL FORTORE (BN) PROPOSTO DAL COMUNE DI CASTELVETERE IN VAL FORTORE (BN) - CUP 7537

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
    g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
        - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
        - gli istruttori VIA/VI/VAS;
    g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
h. che con D.G.R.C. n. 310 del 28/06/2012, pubblicata sul B.U.R.C. n. 41 del 02/07/2012, è stata approvata la convenzione avente ad oggetto il conferimento ad ARPAC dell'incarico relativo allo svolgimento delle attività istruttorie tecnico-amministrative inerenti alle istanze/pratiche presentate prima dell'emanazione della D.G.R. n. 406/2011 rientranti nelle seguenti tipologie:
    - verifiche di assoggettabilità a VAS e VAS, anche integrate con la Valutazione di Incidenza, di Piani e Programmi di Livello Comunale di competenza della Regione Campania alla luce della normativa vigente al momento della presentazione dell'istanza;
    - verifiche di assoggettabilità a VIA e VIA, anche integrate con la Valutazione di Incidenza e/o coordinate con l'AIA, di Progetti e Interventi;
    - VI-verifiche preliminari e VI-valutazioni appropriate di Piani, Programmi, Progetti e Interventi;
i. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
j. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10.04.2015, pubblicata sul BURC n. 24 del 13.04.2015, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 140477 in data 2/03/2015 contrassegnata con CUP 7537 e integrata con prot. reg. n. 440910 del 25/06/2015, il Comune di Castelvetere in Val Fortore (BN), ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Lavori di bonifica e messa in sicurezza della ex discarica comunale" da realizzarsi in loc. Lama Grande nel Comune di Castelvetere in Val Fortore (BN);

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata all'ARPAC, al gruppo istruttore costituito da Danise - Del Piano nell'ambito della Convenzione approvata con D.G.R.C. n. 310 del 28/06/2012, di cui in premessa;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 15/07/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le seguenti prescrizioni:
   - nell'ambito della progettazione esecutiva, prevedere la sospensione dell'attività di cantiere in corrispondenza a specifici periodi riproduttivi, di dipendenza della fauna selvatica, di ibernazione, svernamento e migrazione.
   - per evitare l'eventuale fuoriuscita e dispersione di sostanze inquinanti nell'aria, in acqua e sul suolo, programmare un controllo quotidiano ed un monitoraggio periodico relativamente:
     - alla manutenzione dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti;
     - allo smaltimento dei rifiuti, da depositare presso i cantieri ed in luoghi sicuri, rispettando la tempistica prevista dalla vigente normativa in merito al deposito temporaneo per il successivo conferimento ad un centro di recupero ovvero di smaltimento autorizzato;
   - effettuare le operazioni nelle sole ore giornaliere, limitando l'inquinamento acustico ed atmosferico, utilizzando veicoli ed attrezzi omologati CEE e sottoposti ad un'accurata manutenzione per limitare al massimo ì fenomeni d'inquinamento ambientale;
   - per la realizzazione degli inverdimenti è fatto obbligo di impiantare essenze arboree/arbustive autoctone, coerenti con la fascia fitoclimatica interessata, vietando in modo assoluto il ricorso a specie alloctone ed infestanti;
   - per l'utilizzo del terreno separato dalla massa dei rifiuti, come riempimento dell'area di discarica bonificata, accertarsi della compatibilità dello stesso previa analisi chimica.
   - al termine dei lavori, liberare le aree dai mezzi ed attrezzature di cantiere nel più breve tempo possibile.

b. che con nota prot. reg. n. 552726 del 6/08/2015, si è provveduto a comunicare al proponente l'esito della Commissione del 15/07/2015 così come sopra riportato;

c. che il Comune di Castelvetere in Val Fortore (BN) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 20/02/2015, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 310 del 28/06/2012
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013;
- il D.P.G.R. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 15/07/2015, relativamente al progetto "Lavori di bonifica e messa in sicurezza della ex discarica comunale" da realizzarsi in loc. Lama Grande nel Comune di Castelvetere in Val Fortore (BN) proposto dalla Comune di Castelvetere in Val Fortore (BN), con le seguenti prescrizioni:
   - nell'ambito della progettazione esecutiva, prevedere la sospensione dell'attività di cantiere in corrispondenza a specifici periodi riproduttivi, di dipendenza della fauna selvatica, di ibernazione, svernamento e migrazione.
   - per evitare l'eventuale fuoriuscita e dispersione di sostanze inquinanti nell'aria, in acqua e sul suolo, programmare un controllo quotidiano ed un monitoraggio periodico relativamente:
     - alla manutenzione dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti;
     - allo smaltimento dei rifiuti, da depositare presso i cantieri ed in luoghi sicuri, rispettando la tempistica prevista dalla vigente normativa in merito al deposito temporaneo per il successivo conferimento ad un centro di recupero ovvero di smaltimento autorizzato;
   - effettuare le operazioni nelle sole ore giornaliere, limitando l'inquinamento acustico ed atmosferico, utilizzando veicoli ed attrezzi omologati CEE e sottoposti ad un'accurata manutenzione per limitare al massimo ì fenomeni d'inquinamento ambientale;
   - per la realizzazione degli inverdimenti è fatto obbligo di impiantare essenze arboree/arbustive autoctone, coerenti con la fascia fitoclimatica interessata, vietando in modo assoluto il ricorso a specie alloctone ed infestanti;
   - per l'utilizzo del terreno separato dalla massa dei rifiuti, come riempimento dell'area di discarica bonificata, accertarsi della compatibilità dello stesso previa analisi chimica.
   - al termine dei lavori, liberare le aree dai mezzi ed attrezzature di cantiere nel più breve tempo possibile.

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;

3. CHE il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione

4. CHE, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché dell'evoluzione tecnologica dei processi produttivi, e anche in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, si dispone che il progetto debba essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento;

5. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

6. DI trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente;
   6.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;

6.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 234 del 27/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL "RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'OPERA DI SBOCCO NEL FIUME VOLTURNO DEL CANALE MAROTTA BIS A SERVIZIO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI MARCIANISE, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI CAPUA (CE)" - PROPOSTO DAL COMMISSARIO DELEGATO SITUAZIONE DI CRITICITA' IN IMPIANTI DI DEPURAZIONE DI ACERRA, MARCIANISE, NAPOLI NORD, FOCE REGI LAGNI E CUMA - CUP 7542.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 159844 in data 09/03/2015 contrassegnata con CUP 7542, il Commissario Delegato Situazione di criticità in impianti di depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma (BN) (in seguito Commissario Delegato) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di "*Rifunzionalizzazione dell'opera di sbocco nel fiume Volturno del Canale Marotta bis a servizio dell'impianto di depurazione di Marcianise, da realizzarsi nel Comune di Capua (CE)*";

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dr. Rosario Lubrano Lavadera, dal dr. Domenico Policastro e dal dr. Francesco Prisco, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 263424 del 16/04/2015, il Commissario Delegato ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 348675 del 20/05/2015 e n. 618591 del 16/09/2015;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 30/06/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione d'Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:
   - a.1 durante tutta la fase di scavo e rinterro dovranno essere adottate tutte le misure necessarie all'abbattimento delle polveri;
   - a.2 dovranno essere utilizzate, ove possibili ed efficaci, tecniche di ingegneria naturalistica per la realizzazione delle opere (ripristino spondale, argini in terra ecc.);
   - a.3 dovrà essere ripristinato uno stato dei luoghi, per tutte le aree in progetto non interessate dalle strutture in c.a., compatibile con la colonizzazione delle specie floristiche e faunistiche presenti nel sito;
   - a.4 si dovrà provvedere alla mitigazione degli impatti visivi attraverso la risagomatura delle aree soggette ad intervento di scavo e alla piantumazione di essenze erbacee-arbustive-arboree;

b. che l'esito della Commissione del 30/06/2015, così come sopra riportato, è stato comunicato al Commissario Delegato con nota prot. reg. n. 643340 del 28/09/2015;

c. che il Commissario Delegato Situazione di criticità in impianti di depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 27/02/2015, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;

- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 30/06/2015, relativamente al progetto di "*Rifunzionalizzazione dell'opera di sbocco nel fiume Volturno del Canale Marotta bis a servizio dell'impianto di depurazione di Marcianise, da realizzarsi nel Comune di Capua (CE)*" proposto dal Commissario Delegato Situazione di criticità in impianti di depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma, con le seguenti prescrizioni:
   1.1 durante tutta la fase di scavo e rinterro dovranno essere adottate tutte le misure necessarie all'abbattimento delle polveri;
   1.2 dovranno essere utilizzate, ove possibili ed efficaci, tecniche di ingegneria naturalistica per la realizzazione delle opere (ripristino spondale, argini in terra ecc.);
   1.3 dovrà essere ripristinato uno stato dei luoghi, per tutte le aree in progetto non interessate dalle strutture in c.a., compatibile con la colonizzazione delle specie floristiche e faunistiche presenti nel sito;
   1.4 si dovrà provvedere alla mitigazione degli impatti visivi attraverso la risagomatura delle aree soggette ad intervento di scavo e alla piantumazione di essenze erbacee-arbustive-arboree.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **CHE,** in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché dell'evoluzione tecnologica dei processi produttivi, e anche in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, si dispone che il progetto debba essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente Commissario Delegato Situazione di criticità in impianti di depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma;
   6.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   6.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 235 del 26/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06. VOLTURA DECRETO N. 125 DEL 19.07.2007, AI SENSI DELL'ART. 269, COMMA 2, D.LGS 152/06, DALLA DITTA F.LLI ABAGNALE PREFABBRICATI IN CEMENTO DI CACCIOPPOLI ANNA & C. SAS. ALLA DITTA F.LLI ABAGNALE SRL, CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA, VIA PETRARO N. 67, ED IMPIANTO NEL COMUNE DI PALOMONTE, LOCALITA' SPERLONGA, AGGLOMERATO INDUSTRIALE.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**
- che la Ditta F.lli Abagnale Prefabbricati in Cemento di Caccioppoli Anna & C. SAS è titolare dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 125 del 19.07.2007, ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D.Lgs 152/06, giusta voltura D.D. n. 208 del 29.10.2013, per l'impianto ubicato nel Comune di Palomonte, Località Sperlonga, Agglomerato Industriale, per l'attività di impianto di betonaggio per la realizzazione di prefabbricati in cemento;

- che in data 22.09.2015, prot. 631316, la ditta F.LLI ABAGNALE SRL, con sede legale nel Comune di Castellammare di Stabia, Via Petraro n. 67, Legale Rappresentante sig Caccioppoli Anna, nata a Castellammare di Stabia il 02.03.1951, ha trasmesso istanza di voltura del succitato D.D. n. 125 del 19.07.2007, dalla società F.lli Abagnale Prefabbricati in Cemento di Caccioppoli Anna & C. SAS alla F.LLI ABAGNALE SRL , allegando la seguente documentazione:
  - Dichiarazione che l'impianto non ha subito variazioni per tutto quanto autorizzato con D.D. n. 125 del 19.07.2007;
  - Visura Camerale Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Napoli;
  - Copia Atto di trasformazione di società in accomandita semplice in società a responsabilità limitata del 5.02.2015, redatto dal dottor Francesco Coppa, Notaio in Scafati, Rep n. 19633, Racc. n. 11740, registrato a Pagani il 9.02.2015, al n. 1186/IT ;

- che la quantità e la qualità delle emissioni riportate nel D.D. n. 125 del 19.07.2007, sono le seguenti:

Punto di emissione	Provenienza	Concentrazione (mg/mc)
E1	Tramoggia di scarico inerti	14
E2	Silos scarico dei materiali inerti	15
E3	Silos scarico dei materiali inerti	15
E4	Piazzale esterno	3

- che è stata acquisita la documentazione di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011;

RITENUTO di dover procedere alla voltura del D.D. n. 125 del 19.07.2007;

VISTO:
- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:
- di **concedere** la voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 125 del 19.07.2007, rilasciato ai sensi dell'art. 269, D.Lgs 152/06, dalla ditta F.lli Abagnale Prefabbricati in Cemento di Caccioppoli Anna & C. SAS, alla Ditta F.LLI ABAGNALE SRL, con sede legale nel Comune di Castellammare di Stabia, Via Petraro n. 67, Legale Rappresentante Caccioppoli Anna, nata a Castellammare di Stabia il 02.03.1951, per l'impianto ubicato nel Comune di Palomonte, Località Sperlonga, Agglomerato Industriale, per l'attività di impianto di betonaggio per la realizzazione di

prefabbricati in cemento.;
- di **confermare** integralmente le prescrizioni cui al D.D. n. 125 del 19.07.2007 ;
- di **stabilire** che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
- che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;

- di **fare obbligo** alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
- di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;
- di **stabilire** che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, a far data dall'emissione del D.D. n. 125 del 19.07.2007 , il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dalla normativa vigente;
- di **fare obbligo** alla Ditta F.LLI ABAGNALE SRL di richiedere l'Autorizzazione Unica Ambientale agli Uffici competenti, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, per eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché per il trasferimento dell'impianto in altro sito;
- di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta F.LLI ABAGNALE SRL dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **stabilire** che il presente provvedimento revoca e sostituisce la precedente voltura D.D. n. 208 del 29.10.2013;
- di **specificare** espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **inviare** copia del presente Decreto alla Ditta F.LLI ABAGNALE SRL, all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno e al Sindaco del Comune di Palomonte;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 236 del 26/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06, ART. 208 E SS.MM.II.. MODIFICA NON SOSTANZIALE E RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI RACCOLTA E TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO DELLA DITTA CENTRO DEMOLIZIONI AUTO DI BARBUTI LUIGI & C. S.A.S. CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI SALERNO ALLA VIA OSTAGLIO SNC, LOCALITA' FUORNI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che :

- la ditta Centro Demolizioni Auto di Barbuti Luigi & C. s.a.s. con sede legale ed impianto nel Comune di Salerno alla via Ostaglio snc – Località Fuorni, per l'attività di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso è titolare, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06:

1. del D.D. n. 135 del 23/03/2010, volturato con D.D. n. 7 del 19/01/2012, per l'esercizio dell'impianto;
2. del D.D. n. 140 del 19/06/2015, inclusione nell'autorizzazione unica ex art. 208 del D. Lgs. 152/06, dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali in pubblica fognatura;

- in data 03/07/2015, prot. 0463016, la ditta ha presentato richiesta di rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio, nonché modifica non sostanziale dell'impianto, consistente nella ridistribuzione delle aree interne, piccoli interventi edilizi, conferimento rifiuti provenienti da attività di autoriparazione per un quantitativo complessivo non superiore ad 1 t/die e di seguito indicati, oltre al CER 16.01.04*:

CER	Descrizione
16.01.03	Pneumatici fuori uso
16.01.07*	Filtri dell'olio
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio
16.01.09*	Componenti contenenti PCB
16.01.10*	Componenti esplosivi (ad es. " AIR-BAG")
16.01.11*	Pastiglie per freni contenenti amianto
16.01.12	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*
16.01.16	Serbatoi per gas liquido
16.01.17	Metalli ferrosi
16.01.18	Metalli non ferrosi
16.01.19	Plastica
16.01.20	Vetro
16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da quelli alle voci da 16.01.07* a 16.01.11*, 16.01.13*, 16.01.14*
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti
16.06.01*	Batterie al piombo
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, legno, palladio, iridio o platino, (tranne il 16.08.07*)
16.08.07*	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose

- alla summenzionata richiesta di rinnovo e modifica non sostanziale sono stati allegati:

- progetto composto da n. 1 relazione e n. 3 tavole in n. 4 copie;
- attestato di versamento per l'istruttoria della pratica;
- dichiarazione sostitutiva del certificato di CCIAA;
- dichiarazione resa ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011;
- certificato catastale;
- contratto di locazione;
- copia informatica degli elaborati tecnici;

- in data 15/07/2015 la Conferenza di Servizi acquisito l'assenso del Comune di Salerno che non si è espresso definitivamente, nonché degli altri Enti invitati alla Conferenza di servizi (ARPAC, ASL Salerno, ATO Sele, Provincia di Salerno), si è conclusa con parere favorevole all'emissione del Decreto autorizzativo:

a) subordinandolo alla presentazione della seguente documentazione:

1. rielaborazione della planimetria lay-out aziendale con indicazione degli spazi e veicoli e rifiuti come riportato in corso di Conferenza di servizi;
2. polizza fidejussoria a garanzia per il rinnovo dell'autorizzazione per la durata di sei anni e con le modalità di cui alla Parte V° dell'allegato 1 alla Delibera di Giunta Regionale n. 81/2015;
3. autocertificazione di cui al punto 3.5.4 dell'allegato 1 alla DGR 81/2015;
4. autocertificazione del possesso dei requisiti da parte del Direttore Tecnico;

b) conterrà la seguente prescrizione, oltre quelle di rito:
- presentare al Comune di Salerno apposita segnalazione certificata di Inizio Attività per le minime opere edili necessarie alla modifica dell'impianto per adeguarsi alla D.G.R. 81/2015;

CONSIDERATO che la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno:
- in data 16/07/2015, prot. 0495694, ha fatto richiesto alla Provincia di Salerno, ai sensi del punto 3.5 della D.G.R.C.n. 81/2015, di sopralluogo per accertare la regolarità dell'attività di gestione dei rifiuti della ditta in questione;
- in data 29/09/2015, prot. 0647172, ha sollecitato la ditta a trasmettere la documentazione richiesta nella Conferenza di Servizi di cui sopra;

PRESO ATTO che in data 30/09/2015, prot. 0652440 è stata acquisito, da parte della Provincia di Salerno Settore Ambiente Servizio Rifiuti e Bonifiche, nota prot. PSA 201500228259 del 30/09/2015, il certificato rilasciato, ai sensi del punto 3.5 della D.G.R.C. n. 81/2015, che lo stato dei luoghi è rimasto sostanzialmente invariato e quindi conforme a quanto a suo tempo autorizzato. Pertanto stante la regolarità dell'attività di gestione dei rifiuti ed il rispetto delle prescrizioni e quant'altro disposto dall'art. 197 del D. Lgs. 152/06, sussistono le condizioni per poter procedere al rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, atteso che la ditta, svolge l'attività di gestione rifiuti in conformità alla vigente normativa ambientale e rispetta, altresì, le prescrizioni di cui ai Decreti Dirigenziali n. 135 del 23/03/2010, n. 7 del 19/01/2012 di voltura e n. 140 del 19/06/2015;

TENUTO CONTO che la ditta Centro Demolizioni Auto di Barbuti Luigi & C. s.a.s. ha trasmesso:
- in data 07/10/2015, prot. 0670284, sia la copia di segnalazione certificata di Inizio Attività presentata al Comune di Salerno (prot. A 127971 del 2.9.2015), sia la documentazione integrativa richiesta in C.d.S., comprensiva della polizza fidejussoria n°F90/0000151 stipulata con la Banca di Salerno – Credito Cooperativo con sede in Salerno alla via Velia n. 15, a favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania, con validità della garanzia dal 06/10/2015 fino al 11/10/2021;
- in data 21/10/2015, prot. 0708605, copia conforme all'originale del certificato UNI EN ISO 14001, per il quale l'importo della garanzia finanziaria è ridotta del 40% ai sensi dell'art. 3, comma 2 bis della L. 24.1.2011 n. 1;

CONSIDERATO che l'autorizzazione all'esercizio di siffatti impianti, ai sensi del comma 12 art. 208 D. Lgs. 152/06 e della D.G.R. 81/2015, è rilasciata per un periodo di cinque anni ed è rinnovabile per lo stesso periodo, previa copertura assicurativa e disponibilità dell'area di almeno 6 anni;

RITENUTO che occorre concedere il rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio dell'impianto de quo, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e della D.G.R.C. n. 81/2015, in virtù del nuovo periodo di vigenza della garanzia fidejussoria prestata;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Posizione Organizzativa,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

PRENDERE ATTO della modifica non sostanziale, consistente nella ridistribuzione delle aree ed inserimento di nuove fasi lavorative in premessa descritte.

RINNOVARE, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, **fino al 10/10/2020** la durata del l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso, alla ditta **Centro Demolizioni Auto di Barbuti Luigi & C. s.a.s.**, con sede legale ed impianto nel Comune di Salerno alla via Ostaglio snc – Località Fuorni.

AUTORIZZARE il conferimento presso l'impianto dei rifiuti classificati con CER 16.01.04* e dei rifiuti provenienti dall'attività di autoriparazione per un quantitativo complessivo non superiore ad 1 t/die e di seguito elencati con la rispettiva codifica CER:

CER	Descrizione
16.01.03	Pneumatici fuori uso
16.01.07*	Filtri dell'olio
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio
16.01.09*	Componenti contenenti PCB
16.01.10*	Componenti esplosivi (ad es. " AIR-BAG")
16.01.11*	Pastiglie per freni contenenti amianto
16.01.12	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*
16.01.16	Serbatoi per gas liquido
16.01.17	Metalli ferrosi
16.01.18	Metalli non ferrosi
16.01.19	Plastica
16.01.20	Vetro
16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da quelli alle voci da 16.01.07* a 16.01.11*, 16.01.13*, 16.01.14*
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti
16.06.01*	Batterie al piombo
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, legno, palladio, iridio o platino, (tranne il 16.08.07*)
16.08.07*	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose

STABILIRE che i rifiuti che possono derivare dal trattamento dei veicoli fuori uso sono quelli di seguito elencati con la rispettiva codifica CER:

Codice CER	Descrizione rifiuti
13.02.05*	Scarto di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.02.07*	Olio per motore, ingranaggi e lubrificazione , non clorurati
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
16.01.04*	Veicoli fuori uso
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolosi
16.01.13*	Liquidi per freni
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16.01.15	Liquidi antigelo diversi di cui alla voce 16.01.14*
16.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti
19.10.03*	Fluff – frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose
19.10.04	Fluff– frazione leggera e polveri, diversi da quelli alla voce 19.10.03*

REVOCARE i DD.DD. n. 135 del 23/03/2010, n. 7 del 19/01/2012 e n. 140 del 19/06/2015.

PRECISARE che:

- sulla base della ridistribuzione delle aree il numero massimo di veicoli stoccabili prima del trattamento dovrà essere pari a 44 ed il numero massimo di veicoli stoccabili dopo il trattamento dovrà essere pari a 60;
- nella fase di stoccaggio i rifiuti provenienti dagli autoriparatori, destinati alla filiera del recupero (R13), dovranno essere di un quantitativo non superiore ad 1 tonnellata;
- la Ditta dovrà trasmettere annualmente, a questa U.O.D., il MUD al fine di verificare il rispetto dei quantitativi di rifiuti autorizzati con il presente provvedimento;
- i rifiuti dovranno essere trattati e recuperati senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente ed in particolare:
  - senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
  - senza causare inconvenienti da rumori o da odori;
  - senza danneggiare il paesaggio;
- eventuali rifiuti pericolosi, che dovessero inavvertitamente entrare nell'impianto dovranno essere allontanati immediatamente verso gli impianti autorizzati al loro trattamento;
- la Ditta, allo scadere della gestione, è tenuto a presentare un piano di ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa. Il piano di ripristino ambientale dovrà avere la valenza di un piano di dismissione e riconversione dell'area previa verifica dell'assenza di contaminazione, ovvero in presenza di contaminazioni, dovrà prevedere la bonifica dell'area da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
- la Ditta è comunque tenuta a munirsi di tutte le altre eventuali autorizzazioni, pareri, nulla osta, rilasciate da altri Enti, necessarie per la realizzazione e gestione dell'impianto;
- la Ditta è tenuta all'osservanza di tutte le norme nazionali, regionali e provinciali e delle prescrizioni in materia di gestione dei rifiuti;
- la Ditta è tenuta a comunicare, anche alla presente U.O.D. la chiusura dei lavori di cui alla segnalazione certificata di Inizio Attività presentata al Comune di Salerno (prot. A 127971 del 2.9.2015).

EVIDENZIARE, altresì, che ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/06, il presente provvedimento include anche l'autorizzazione agli scarichi dell'impianto, così come già autorizzato con D.D. n. 140/2015, con le seguenti prescrizioni:

- rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., colonna "Scarico in rete fognaria". Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- conformità del sistema complessivo dello scarico, ivi compreso il pozzetto d'ispezione;
- gli Enti preposti al controllo devono poter accedere ai luoghi ed alle opere al fine di effettuare tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;
- il titolare dello scarico è soggetto, inoltre, ai seguenti obblighi e prescrizioni:

  a) è tassativamente vietato lo scarico in fognatura di:

  - ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.);

  - benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di esplosione o di incendio nel sistema fognario;

  - ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, ecc.), anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscose in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o

compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
- sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio, ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
- sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
- reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
- reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
- reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali, esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
- reflui con temperatura superiore ai 35°C;
- le sostanze pericolose di cui alla tab. 5 alleg. 5 parte terza del D.Lgs, quali: *Arsenico, Cadmio,Cromo totale e/o Esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D. Lgs. 52 del 3/2/1997 e s.m.i.;*

b) comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione nella pubblica fognatura;

c) comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;

d) obbligo di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo eventualmente utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in pubblica fognatura e/o corpo idrico superficiale;

e) obbligo di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;

f) obbligo di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;

g) divieto categorico di utilizzo by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;

h) smaltire i fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 152/06;

- il titolare dello scarico è tenuto a consentire ispezioni e controlli da parte del personale degli Enti preposti al controllo e ad offrire la propria disponibilità e assistenza durante eventuali sopralluoghi, oltre a fornire ogni documento e notizia, utile al buon esito dei controlli, che gli venisse richiesta, a pena di decadenza dell'autorizzazione allo scarico;
- nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente

autorizzazione, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D. Lgs. 152/2006;

- il titolare dello scarico ha l'obbligo di effettuare l'autocontrollo sullo scarico procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate, con particolare riferimento ai parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD/5, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Olii minerali, Idrocarburi, Cadmio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, con cadenza temporale **annuale**. Le relative certificazioni analitiche, dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato, in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione che: "le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 allegato 5 del D. Lgs. 152/06, vigenti all'atto della campionatura, e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante". La prima certificazione analitica dovrà essere trasmessa in copia all'Autorità di Ambito ed all'UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno entro 10g dalla data di certificazione;
- l'autorizzazione è assentita ai soli fino del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie, ivi comprese le prescrizioni di cui al provvedimento di voltura e rinnovo Prot. Aut. n. 01/2014 del 27.03.2015 dell'Ente d'Ambito Sele non ricomprese nel presente atto e non in contrasto con lo stesso, e gli obblighi nei confronti del soggetto gestore della rete fognaria.

PRENDERE ATTO che in data 08/06/2012, prot. 0442685, la ditta ha comunicato che le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di autofficina sono scarsamente rilevanti, riconducibili alla lett. k) dell'elenco di cui all'art. 272, comma 1, del D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE il presente Decreto alla ditta Centro Demolizioni Auto di Barbuti Luigi & C. s.a.s., con sede legale nel Comune di Salerno alla via Ostaglio snc – Località Fuorni.

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C. di Salerno, all'ASL Salerno, all'Ente d'Ambito Sele, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dr. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 237 del 27/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.L.GS 152/06, ART. 109. COMUNE DI AGROPOLI. AUTORIZZAZIONE AI LAVORI DI DRAGAGGIO E RIPASCIMENTO SPIAGGIA DEL LITORALE SAN MARCO.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**
- che l'art. 35 del D.Lgs. n. 152/99 e s.m. e i., sostituito dall'art. 109 del D.Lgs 152/06, consente l'immersione in mare, o in ambiti ad esso contigui, quali le spiagge, di materiali di escavo di fondali marini, subordinando l'intervento ad autorizzazione dell'autorità competente, a tutela del corpo idrico marino;

- che l'art. 21 della Legge n. 179 del 31 luglio 2002, ha trasferito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio alle Regioni le competenze per l'istruttoria ed il rilascio delle autorizzazioni di cui al citato art. 35 , del D.Lgs. 152/99;

- che con la Delibera di Giunta Regionale n. 1426 del 3 settembre 2009, sono state approvate le nuove "linee guida" per il rilascio della citata autorizzazione;

- che con la Delibera di Giunta Regionale n. 478 del 10 settembre 2012, sono state attribuite alle Unità Operative Dirigenziali competenti per territorio le funzioni di cui all'art. 21 della Legge n. 179/2002;

***CONSIDERATO*:**
- che con istanza prot. n.24708/2015 del 11.09.2015 acquisita al protocollo regionale di questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno n. 610296 del 14.09.2015, il Comune di Agropoli ha avanzato istanza di autorizzazione ai lavori di ripascimento dei tratti di spiaggia del litorale San Marco, mediante l'apporto di sabbia prelevata in mare, all'interno del progetto "Intervento finalizzato alla protezione del litorale di Agropoli dai fenomeni di erosione costiera e dai rischi ad essi connessi - 3°stralcio", a llegando la seguente documentazione:

1) Relazione tecnica del 27/07/2015;
2) Computo metrico - Incidenza Sicurezza - Incidenza Manodopera - Elenco prezzi - Analisi prezzi - Computo metrico;
3) Quadro economico;
4) Cronoprogramma;
5) Inquadramento territoriale;
6) Planimetria area di prelievo;
7) Planimetria area di escavo;
8) Profili area di escavo;
9) Planimetria area di ripascimento (stato di fatto);
10) Profili area di ripascimento (stato di fatto);
11) Planimetria area di ripascimento (progetto);
12) Profili area di ripascimento (progetto);
13) Esiti analitici A.R.P.A.C. del 27.03.2015, prot. n. 18847/2015;
14) Relazione 1 DHI Italia Indagine ed analisi;
15) Relazione 2 DHI Italia Modellistica numerica;
16) Relazione 3 DHI ItaliaCompatibilità sabbie;

- che con successiva nota del 17.09.2015, prot. 25246/2015, acquisita il 18.09.2015, prot. 623800, il Comune di Agropoli ha trasmesso:
1) Autorizzazione Capitaneria di Porto di Salerno prot. 15663, del 23.06.2004 (progetto generale comprendente zona III°lotto);
2) Autorizzazione Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno - prot. n. 9735/2D del 30.06.2004 (progetto generale comprendente zona III°lotto);
3) Autorizzazione Agenzia del Demanio prot. n. 28304/2005 del 21.12.2005 (progetto generale comprendente zona III°lotto);

4) Parere favorevole Soprintendenza per i Beni Archeologici e Paesaggistici di Salerno ed Avellino prot. 2383 del 28.01.2014 (progetto stralcio lotto III°);

- che in data 01.10.2015, prot. 653713, il Comune di Agropoli ha trasmesso dichiarazione del RUP attestante :1) l'intervento di che trattasi non è assoggettato alla procedura di impatto ambientale di cui alla part. II del D.Lgs 152/06; 2) che l'opera da realizzarsi non rientra nel perimetro del Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano;3) l'area di intervento non rientra né tra i siti di importanza comunitaria (SIC), né nel perimetro delle Zone di Protezione speciale (ZPS);

- che dagli esiti analitici dell'l'ARPAC, del 27.03.2015, prot. n. 18847/2015, secondo quanto previsto nel " Manuale per la Movimentazione dei Sedimenti Marini - APAT - ICRAM", le sabbie prelevate dalle aree di escavo sono tutte classificate di classe A2 e pertanto possono essere utilizzate per il ripascimento dell'arenile San Marco nel comune di Agropoli;

- che dalla documentazione tecnica presentata si evince che le sabbie verranno movimentate aspirando il materiale nella zona di mare oltre le barriere soffolte, con l'ausilio di Draga o sorbona, depositandoli sulla battigia in casseri preordinati e successivamente sagomata sulla battigia;

- che nella Relazione tecnica e negli elaborati grafici vengono riportati i quantitativi di sabbia da prelevare in mare, per un totale di mc 86822, da utilizzare interamente per il ripascimento, così ripartiti:
- nell'area indicata n. 1 di circa 96.000 mq prelievo di mc 17.132;
- nell'area indicata con il n. 2 di circa 106.000 mq prelievo di mc 69690.

RITENUTO, in base alle classificazioni esposte nei sopraddetti rapporti analitici dell'ARPAC, di potere aderire alla richiesta avanzata;

VISTO il Manuale per la movimentazione di sedimenti marini, redatto per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da APAT e ICRAM;

CONSIDERATO che rientra nelle attribuzione dell'Ufficio procedente del Comune di Agropoli assicurare l'acquisizione di ogni altro eventuale parere e/o provvedimento autorizzativo necessario prima del concreto inizio dei lavori;

VISTO
-il Decreto legislativo n. 152/2006 e s. m. e i.;
-la Legge n.179/2002, art.21;
-la Delibera di Giunta Regionale n. 1426/2009 e n. 478/2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse nelle premesse, che si intendono integralmente riportate:

1) Il proponente Comune di Agropoli è autorizzato, ai sensi dell'art.109, del D.Lgs 152/06, ed in accordo alla richiesta acquisita al protocollo della Regione al n. 24708/2015 del 11.09.2015 , all'esecuzione dei lavori di dragaggio e prelievo delle sabbie dai fondali oltre le barriere soffolte ed utilizzarle per il ripascimento della spiaggia del litorale San Marco, così come risulta dalla documentazione tecnica presentata dal Comune di Agropoli;
2) L'autorizzazione concessa con il presente decreto è efficace rispettivamente per un quantitativo totale di 86822 metri cubi e per un periodo di sei mesi decorrenti dalla data di inizio delle operazioni, che verrà preventivamente comunicata dal proponente alla Capitaneria di Porto di Salerno per l'emissione di

apposita ordinanza di sicurezza da emettersi volta a garantire la sicurezza della navigazione e delle vita umana in mare e alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno;
3) Le attività oggetto della presente autorizzazione dovranno avere inizio entro e non oltre sei mesi dalla data di emissione del decreto, pena la decadenza dell'autorizzazione stessa.
4) Il proponente ha facoltà di sospendere le attività, di cui alla presente autorizzazione, per ragioni di dimostrata necessità: in tal caso, l'efficacia del presente decreto risulterà sospesa sino alla data di ripresa delle operazioni. In tale eventualità il proponente è tenuto a dare comunicazione della sospensione e ripresa dei lavori all'Ufficio Circondariale Marittimo di Agropoli ed alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
5) Alla ultimazione dei lavori, il proponente trasmetterà alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno l'attestazione della regolare esecuzione dei lavori autorizzati, corredata dall'indicazione dettagliata dei volumi dragati o movimentati, copia della suddetta documentazione dovrà essere altresì trasmessa alla U.O.D. 53-08-03 Servizio Geologico e Coordinamento Sistemi Integrati Difesa del Suolo Bonifica e Irrigazione, ai fini della definitiva acquisizione dei dati tecnici dell'intervento al S.I.T. regionale;
6) qualora il Comune di Agropoli ritenesse opportuno dragare un quantitativo maggiore di sedimenti è necessario procedere all'integrazione delle attività di indagini già svolte;
- di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
6) il presente provvedimento viene inviato al Comune di Agropoli, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno, all'Agenzia del Demanio di Salerno, alla Capitaneria di Porto di salerno , alla U.O.D. Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale, alla U.O.D. 53-08-03 Servizio Geologico e Coordinamento Sistemi Integrati Difesa del Suolo Bonifica e Irrigazione, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, per il seguito di rispettiva competenza, al Settore stampa e Documentazione per la sua pubblicazione sul BURC, e per opportuna conoscenza all'Assessore regionale all'Ambiente, all'Assessore regionale ai Lavori Pubblici.

Dr. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 238 del 28/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA CON TECNOLOGIA EOLICA DELLA POTENZA DI 37,4 MW (N° 11 AEREOGENERATORI PER LA POTENZA DI 3.4 MW) UBICATO NEL COMUNE DI LACEDONIA (AV) IN LOCALITA' PAUROSO CUP 6937" - PROPONENTE: SOCIETA' PVB GROUP S.P.A..

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

c. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

g. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

i. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS));

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 2084 del 03/01/2014 contrassegnata con CUP 6937, la Soc. PVB GROUP S.p.a., con sede in Trento alla Via Ernesto Sestan n. 3, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "Impianto per la produzione di energia elettrica con tecnologia eolica della potenza di 37,4 MW (n°11 aereogeneratori per la potenza di 3.4 MW) " da realizzarsi nel Comune di Lacedonia;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Ragucci - Amatetti - Della Sala - Pasquale, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18/06/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere negativo di Valutazione di Impatto Ambientale per le seguenti motivazioni:
   a.1. la proposta progettuale ricade in massima parte in area sottoposta a vincolo di ripopolamento e cattura;
   a.2. i tre aerogeneratori esterni a detta area comunque interferiscono negativamente sull'avifauna;
   a.3. non risulta possibile suggerire proposte mitigative per superare il vincolo esistente;

b. che l'esito della Commissione del 18/06/2015, così come sopra riportato è stato comunicato al proponente Soc. PVB GROUP S.p.a., con nota prot. reg. n. 43417/2015;

c. che con nota prot. 607224 dell'11/09/2015, data l'assenza di osservazioni alla nota 43417/2015, è stato comunicato - ai sensi dell'art. 10 Bis della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. – il preavviso di archiviazione;

d. che la Soc. PVB GROUP S.p.a., ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 23/12/2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere negativo di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 18/06/2015, per il progetto "Impianto per la produzione di energia elettrica con tecnologia eolica della potenza di 37,4 MW (n° 11 aereogeneratori per la potenza di 3.4 MW) ubicato nel Comune di Lacedonia (AV) in località Pauroso", proposto dalla Soc. Soc. PVB GROUP S.p.a., con sede in Trento alla Via Ernesto Sestan n. 3, per le seguenti motivazioni:
   1.1. la proposta progettuale ricade in massima parte in area sottoposta a vincolo di ripopolamento e cattura;
   1.2. i tre aerogeneratori esterni a detta area comunque interferiscono negativamente sull'avifauna;
   1.3. non risulta possibile suggerire proposte mitigative per superare il vincolo esistente;

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   4.1 al proponente Società PVB Power s.p.A. – pec: PVBPOWER@LEGALMAIL.IT;
   4.2 alla Provincia di Avellino pec: info@pec.provincia.avellino.it;
   4.3 al Comune di Lacedonia – pec: segreteria.lacedonia@asmepec.it;
   4.4 alla U.O.D. Energia e Carburanti – pec: dg02.uod04@pec.regione.campania.it
   4.5 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 – pec: direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it;
   4.6 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 239 del 28/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

ALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL "PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE 2015/2024" PROPOSTO DAL COMUNE DI FAICCHIO (BN) - CUP 7500

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
b) che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
c) che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
d) che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
e) che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
f) che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
g) che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;
h) il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
i) che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
j) che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
k) che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
l) che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 34516 in data 20/01/2015 contrassegnata con CUP 7500, il Comune di Faicchio (BN) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "Piano di Assestamento Forestale 2015/2024";

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore Salzano-Verazza, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto piano è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella

seduta del 15/07/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere **parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rigoroso rispetto delle misure di mitigazione** di seguito indicate:

a.1 Le operazioni di concentramento ed esbosco saranno svolte mediante l'adozione di soluzioni tecniche meno invasive, se non addirittura a opzione zero, ricorrendo all'impiego di armenti (muli e/o cavalli da tiro);

a.2 Particolare attenzione sarà riservata alla tutela e salvaguardia di esigue essenze arboree ed arbustive, eventualmente presenti nell'area interessata dall'intervento selvicolturale, appartenenti a specie forestali pregiate che occasionali come l'Acer pseudoplatanus, il Salix caprea, il Sorbus aria nonché, ad altre essenze rare protette e non come il Taxus baccata e l'Ilex aquifolium;

a.3 Ulteriori accorgimenti saranno osservati per eventuali specie forestali fruttifere come il Sorbus aucuparia e Sorbus torminalis, non di meno anche nei riguardi dei soggetti di Fagus sylvatica preservati dal taglio, specie durante le operazioni di abbattimento dei soggetti cadenti al taglio, evitando o quanto meno limitare in fase di caduta il danneggiamento della chioma e del fusto degli alberi circostanti da preservarsi, che durante le operazioni di concentramento dei prodotti legnosi evitando che quest'ultimi possano creare, durante lo strascico indiretto del legname, abrasioni in prossimità del colletto e del fusto delle piante di faggio da riservarsi;

a.4 Durante le operazioni di utilizzazione saranno preservati i soggetti arborei di faggio, fruttiferi minori, le specie rare, gli alberi di particolare pregio botanico e monumentali ed i relitti vegetazionale;

a.5 Il problema del costipamento del suolo, generato dal continuo passaggio degli animali, sarà mitigato evitando che gli animali, preposti allo svolgimento delle operazioni lavorative di esbosco e concentramento a soma, percorrano sempre gli stessi tratti di terreno e di bosco;

a.6 Si prevede il rilascio di intere porzioni di soprassuolo forestale, chiamate fasce di rispetto, specie in quelle aree non percorse dal taglio che coincidono con luoghi morfologicamente sensibili, allo scopo di garantire una maggiore protezione del suolo, incrementare la biodiversità, ridurre e schermare l'impatto paesaggistico;

a.7 Le operazioni di rinfoltimento delle chiarie e delle aree denudate, verranno eseguite utilizzando attrezzature manuali. La sistemazione delle buche, verranno eseguite con tecniche che consentano di ripristinare le condizioni della microfauna tellurica e quindi, di non deturpare, in forma irreversibile, l'ambiente edafico, precedentemente intaccato.

a.8 La realizzazione delle fasce spartifuoco sarà eseguita manualmente ricorrendo all'impiego di attrezzature da taglio manuali (falce, falcetto ecc..) e meccaniche (decespugliatore, motosega) senza intaccare il cotico erboso e l'apparato radicale, arbustivo ed arboreo, ammorsato al terreno.

a.9 Tutte le operazioni saranno effettuate parte manualmente, con attrezzature rudimentali, e parte meccanicamente, con attrezzature tecnologiche (trattrici, pinza idraulica, motosega) con emissioni ridotte di gas o sostanze inquinanti, rumori, vibrazioni, e limitato sollevamento di polveri;

a.10 Si preserveranno i luoghi privilegiati da diversi animali per la realizzazione delle loro tane e/o nidi rilasciando gli alberi di maggiori dimensioni e portamento con qualche soggetto secco in piedi;

a.11 Si preserveranno le suffruticose e le specie arboree forestali fruttifere eventualmente presenti, che sono fondamentali per l'insediamento e la sopravvivenza di una ampia gamma di specie (uccelli, insetti, mammiferi);

a.12 I lavori verranno sospesi durante le fasi cruciali della riproduzione e della dipendenza della fauna selvatica, onde evitare qualsiasi possibile interferenza con i loro cicli biologici;

e delle seguenti prescrizioni:

a.13 sottoporre a nuova Valutazione di Incidenza, da effettuare secondo le indicazioni di cui alla DGR 324 del 19/03/2010 recante " Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" (BURC n. 24 del 29/03/2010) gli interventi di miglioramento fondiario, inseriti e descritti nel PAF;

a.14 nei progetti di taglio relativi alle utilizzazioni boschive previste, redatti ai sensi dell'art. 7 allegato B della L.R. 11/96, si provveda sempre:

- al rilascio e/o rinuncia al taglio di alberi con cavità;

- al rilascio di piante morte di dimensioni significative in quantità e condizioni "ambientali" da non favorire possibili incendi boschivi;
- alla protezione e salvaguardia delle specie forestali rare e sporadiche presenti nel piano dominato (rinuncia al taglio, interventi di protezione e rilascio);
- alla scelta ed identificazione di esemplari da destinare al rilascio per l'invecchiamento naturale a fini ecologici e paesaggistici;
- al rilascio di isole di biodiversità rappresentative della locale complessità forestale, che restano senza intervento e da individuare in punti caratteristici da un punto di vista morfologico quali impluvi, displuvi, balzi di roccia, dossi, sponde fluviali ecc.;
- ad utilizzare tecniche di allestimento ed esbosco, anche se caratterizzate da minore produttività, a basso impatto sul suolo, sulla vegetazione arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna e sulla rinnovazione, quale la pratica del "legno corto" che prevede l'allestimento sul letto di caduta e l'esbosco del legname già in forma di assortimenti;

a.15 si adegui la durata delle attività selvicolturali e di raccolta di legname in modo da evitare di interferire con la stagione riproduttiva di specie di animali sensibili, in particolare la nidificazione primaverile e al riproduzione degli uccelli tipici dell'ambiente boschivo;

a.16 analogamente nelle attività selvicolturali ove sono adoperati diversi mezzi a motore, si valuti l'impiego di carburanti e oli a basso impatto ambientale riducendo l'effetto inquinante in atmosfera e nel caso non raro di spargimento del carburante, i danni al suolo e alla vegetazione, preservando nel contempo la salute degli operatori per cui la esposizione prolungata e ravvicinata ai gas di scarico contenenti benzene ed altri composti aromatici può rappresentare un fattore di rischio;

a.17 si provveda alla conservazione delle radure significative dal punto di vista ambientale , delle aree aperte e di ecotono, mediante ripuliture e sfalcio di vegetazione invasiva, tenendo conto dell'esigenza di conservazione del suolo, allo scopo di rallentare il processo di ricolonizzazione spontanea da parte del bosco, adottando, comunque, ogni utile accorgimento per evitare la distruzione dei nidi e di animali selvatici;

a.18 analogamente siano protetti i biotopi particolarmente significativi, quali le sorgenti d'acqua, le zone umide, gli affioramenti rocciosi e le forre presenti nella foresta;

a.19 si prescrive di implementare un piano di monitoraggio degli elementi di criticità, che rappresentano una significativa minaccia alla conservazione in uno stato soddisfacente degli habitat, quali incendi, il sovrappascolo e/o pascolo abusivo, la scarsa attenzione alla sensibilità e vulnerabilità degli habitat e delle specie floristiche da parte di visitatori e popolazione locale. Allo scopo si prevedano opportune azioni di comunicazione e sensibilizzazione in grado di indirizzare le attività umane che incidono sull'integrità ecologica dell'ecosistema verso modalità gestionali e di fruizione eco-compatibili. Tali azioni siano integrate con altre che mirino:

- a rafforzare il controllo e la sorveglianza sul sito per limitare/ prevenire i fattori di degrado e l' impatto del turismo sugli habitat e le specie di interesse comunitario;
- ad innescare processi di sensibilizzazione e di didattica ambientale;
- ad attivare una campagna di comunicazione volta a segnalare la presenza dei siti sul territorio e a valorizzarne l'importanza ecologica, sociale ed economica, rivolta sia alla popolazione locale e agli operatori economici, che ai turisti.

a.20 rispettare le prescrizioni contenute nel parere dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno:

- In fase di attuazione del Piano, richiedere a corredo dei progetti dei singoli interventi da autorizzare nelle aree perimetrate del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana, una valutazione della compatibilità idrogeologica in funzione delle problematiche di franosità individuate dal PsAI-Rf;
- Rispettare i limiti e le condizioni imposte dalle predette norme all'apertura di nuove strade nelle aree R4, A4, Rpa, Apa, ed A2;
- Rilasciare, in seguito agli interventi di taglio, la flora arbustiva endemica e le specie arboree sporadiche a dote del bosco;
- per quanto attiene agli interventi di manutenzione alla viabilità di servizio forestale ed alla

manutenzione dei sentieri campestri, evitarne l'allargamento, avendo cura di adottare idonee soluzioni di regimazione e scarico delle acque superficiali al fine di impedire l'innesco di processi degradativi del suolo e di alterazione della qualità delle acque;

- Per quanto attiene agli interventi di sistemazione idraulico forestali, attenersi a quanto previsto dal Titolo IV delle Misure di Salvaguardia del Piano Straordinario - Rischio idraulico [PS-Ri], approvato dal C.I. con Del n.2 del 27/10/99 (G.U. del 24/11/99, n.276).

b. che l'esito della Commissione del 15/07/2015, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Faicchio con nota prot. reg. n. 540373 del 31/07/2015;

c. che il Comune di Faicchio ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 15/01/2015, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 15/07/2015, relativamente al "Piano di Assestamento Forestale 2015/2024" proposto dal Comune di Faicchio (BN) con il rigoroso rispetto delle misure di mitigazione di seguito indicate:
   1.1. Le operazioni di concentramento ed esbosco saranno svolte mediante l'adozione di soluzioni tecniche meno invasive, se non addirittura a opzione zero, ricorrendo all'impiego di armenti (muli e/o cavalli da tiro);
   1.2. Particolare attenzione sarà riservata alla tutela e salvaguardia di esigue essenze arboree ed arbustive, eventualmente presenti nell'area interessata dall'intervento selvicolturale, appartenenti a specie forestali pregiate che occasionali come l'Acer pseudoplatanus, il Salix caprea, il Sorbus aria nonché, ad altre essenze rare protette e non come il Taxus baccata e l'Ilex aquifolium;
   1.3. Ulteriori accorgimenti saranno osservati per eventuali specie forestali fruttifere come il Sorbus aucuparia e Sorbus torminalis, non di meno anche nei riguardi dei soggetti di Fagus sylvatica preservati dal taglio, specie durante le operazioni di abbattimento dei soggetti cadenti al taglio,

evitando o quanto meno limitare in fase di caduta il danneggiamento della chioma e del fusto degli alberi circostanti da preservarsi, che durante le operazioni di concentramento dei prodotti legnosi evitando che quest'ultimi possano creare, durante lo strascico indiretto del legname, abrasioni in prossimità del colletto e del fusto delle piante di faggio da riservarsi;

1.4. Durante le operazioni di utilizzazione saranno preservati i soggetti arborei di faggio, fruttiferi minori, le specie rare, gli alberi di particolare pregio botanico e monumentali ed i relitti vegetazionale;

1.5. Il problema del costipamento del suolo, generato dal continuo passaggio degli animali, sarà mitigato evitando che gli animali, preposti allo svolgimento delle operazioni lavorative di esbosco e concentramento a soma, percorrano sempre gli stessi tratti di terreno e di bosco;

1.6. Si prevede il rilascio di intere porzioni di soprassuolo forestale, chiamate fasce di rispetto, specie in quelle aree non percorse dal taglio che coincidono con luoghi morfologicamente sensibili, allo scopo di garantire una maggiore protezione del suolo, incrementare la biodiversità, ridurre e schermare l'impatto paesaggistico;

1.7. Le operazioni di rinfoltimento delle chiarie e delle aree denudate, verranno eseguite utilizzando attrezzature manuali. La sistemazione delle buche, verranno eseguite con tecniche che consentano di ripristinare le condizioni della microfauna tellurica e quindi, di non deturpare, in forma irreversibile, l'ambiente edafico, precedentemente intaccato.

1.8. La realizzazione delle fasce spartifuoco sarà eseguita manualmente ricorrendo all'impiego di attrezzature da taglio manuali (falce, falcetto ecc..) e meccaniche (decespugliatore, motosega) senza intaccare il cotico erboso e l'apparato radicale, arbustivo ed arboreo, ammorsato al terreno.

1.9. Tutte le operazioni saranno effettuate parte manualmente, con attrezzature rudimentali, e parte meccanicamente, con attrezzature tecnologiche (trattrici, pinza idraulica, motosega) con emissioni ridotte di gas o sostanze inquinanti, rumori, vibrazioni, e limitato sollevamento di polveri;

1.10. Si preserveranno i luoghi privilegiati da diversi animali per la realizzazione delle loro tane e/o nidi rilasciando gli alberi di maggiori dimensioni e portamento con qualche soggetto secco in piedi;

1.11. Si preserveranno le suffruticose e le specie arboree forestali fruttifere eventualmente presenti, che sono fondamentali per l'insediamento e la sopravvivenza di una ampia gamma di specie (uccelli, insetti, mammiferi);

1.12. I lavori verranno sospesi durante le fasi cruciali della riproduzione e della dipendenza della fauna selvatica, onde evitare qualsiasi possibile interferenza con i loro cicli biologici;

e delle seguenti prescrizioni:

1.13 Sottoporre a nuova Valutazione di Incidenza, da effettuare secondo le indicazioni di cui alla DGR 324 del 19/03/2010 recante " Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" (BURC n. 24 del 29/03/2010) gli interventi di miglioramento fondiario, inseriti e descritti nel PAF;

1.14 nei progetti di taglio relativi alle utilizzazioni boschive previste, redatti ai sensi dell'art. 7 allegato B della L.R. 11/96, si provveda sempre:

- al rilascio e/o rinuncia al taglio di alberi con cavità;
- al rilascio di piante morte di dimensioni significative in quantità e condizioni "ambientali" da non favorire possibili incendi boschivi;
- alla protezione e salvaguardia delle specie forestali rare e sporadiche presenti nel piano dominato (rinuncia al taglio, interventi di protezione e rilascio);
- alla scelta ed identificazione di esemplari da destinare al rilascio per l'invecchiamento naturale a fini ecologici e paesaggistici;
- al rilascio di isole di biodiversità rappresentative della locale complessità forestale, che restano senza intervento e da individuare in punti caratteristici da un punto di vista morfologico quali impluvi, displuvi, balzi di roccia, dossi, sponde fluviali ecc.;
- ad utilizzare tecniche di allestimento ed esbosco, anche se caratterizzate da minore produttività, a basso impatto sul suolo, sulla vegetazione arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna e sulla rinnovazione, quale la pratica del "legno corto" che prevede

l'allestimento sul letto di caduta e l'esbosco del legname già in forma di assortimenti;

1.15 si adegui la durata delle attività selvicolturali e di raccolta di legname in modo da evitare di interferire con la stagione riproduttiva di specie di animali sensibili, in particolare la nidificazione primaverile e al riproduzione degli uccelli tipici dell'ambiente boschivo;

1.16 analogamente nelle attività selvicolturali ove sono adoperati diversi mezzi a motore, si valuti l'impiego di carburanti e oli a basso impatto ambientale riducendo l'effetto inquinante in atmosfera e nel caso non raro di spargimento del carburante, i danni al suolo e alla vegetazione, preservando nel contempo la salute degli operatori per cui la esposizione prolungata e ravvicinata ai gas di scarico contenenti benzene ed altri composti aromatici può rappresentare un fattore di rischio;

1.17 si provveda alla conservazione delle radure significative dal punto di vista ambientale , delle aree aperte e di ecotono, mediante ripuliture e sfalcio di vegetazione invasiva, tenendo conto dell'esigenza di conservazione del suolo, allo scopo di rallentare il processo di ricolonizzazione spontanea da parte del bosco, adottando, comunque, ogni utile accorgimento per evitare la distruzione dei nidi e di animali selvatici;

1.18 analogamente siano protetti i biotopi particolarmente significativi, quali le sorgenti d'acqua, le zone umide, gli affioramenti rocciosi e le forre presenti nella foresta;

1.19 si prescrive di implementare un piano di monitoraggio degli elementi di criticità, che rappresentano una significativa minaccia alla conservazione in uno stato soddisfacente degli habitat, quali incendi, il sovrappascolo e/o pascolo abusivo, la scarsa attenzione alla sensibilità e vulnerabilità degli habitat e delle specie floristiche da parte di visitatori e popolazione locale. Allo scopo si prevedano opportune azioni di comunicazione e sensibilizzazione in grado di indirizzare le attività umane che incidono sull'integrità ecologica dell'ecosistema verso modalità gestionali e di fruizione eco-compatibili. Tali azioni siano integrate con altre che mirino:

- a rafforzare il controllo e la sorveglianza sul sito per limitare/ prevenire i fattori di degrado e l' impatto del turismo sugli habitat e le specie di interesse comunitario;
- ad innescare processi di sensibilizzazione e di didattica ambientale;
- ad attivare una campagna di comunicazione volta a segnalare la presenza dei siti sul territorio e a valorizzarne l'importanza ecologica, sociale ed economica, rivolta sia alla popolazione locale e agli operatori economici, che ai turisti.

1.20 rispettare le prescrizioni contenute nel parere dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno:

- In fase di attuazione del Piano, richiedere a corredo dei progetti dei singoli interventi da autorizzare nelle aree perimetrate del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana, una valutazione della compatibilità idrogeologica in funzione delle problematiche di franosità individuate dal PsAI-Rf;
- Rispettare i limiti e le condizioni imposte dalle predette norme all'apertura di nuove strade nelle aree R4, A4, Rpa, Apa, ed A2;
- Rilasciare, in seguito agli interventi di taglio, la flora arbustiva endemica e le specie arboree sporadiche a dote del bosco;
- per quanto attiene agli interventi di manutenzione alla viabilità di servizio forestale ed alla manutenzione dei sentieri campestri, evitarne l'allargamento, avendo cura di adottare idonee soluzioni di regimazione e scarico delle acque superficiali al fine di impedire l'innesco di processi degradativi del suolo e di alterazione della qualità delle acque;
- Per quanto attiene agli interventi di sistemazione idraulico forestali, attenersi a quanto previsto dal Titolo IV delle Misure di Salvaguardia del Piano Straordinario - Rischio idraulico [PS-Ri], approvato dal C.I. con Del n.2 del 27/10/99 (G.U. del 24/11/99, n.276).

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del piano esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. CHE il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al

competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione;

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **CHE**, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché dell'evoluzione tecnologica dei processi produttivi, e anche in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, si dispone che il presente provvedimento cessa la sua efficacia contestualmente a quella del suddetto piano.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 5.1 al proponente;
   - 5.2 Direzione Generale 52 06 U.O.D. 07 Foreste;
   - 5.3 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   - 5.4 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 239 del 27/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/2006, RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO E MODIFICA NON SOSTANZIALE ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, RILASCIATA CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 287 DEL 16/12/2008 E DECRETO DIRIGENZIALE DI MODIFICA NON SOSTANZIALE N. 133 DEL 12/07/2013, SOCIETA' LA DORIA SPA, SEDE LEGALE IN ANGRI, VIA NAZIONALE, 320, IMPIANTO IN FISCIANO, VIA POLCARECCIA, 3, PER 'ATTIVITA' IPPC COD. 6.4B.2.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE la ditta LA DORIA spa, impianto in Fisciano, è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/06, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 287 del 16/12/2008 e Decreto Dirigenziale di modifica non sostanziale n. 133 del 12/07/2013;

CHE in data 13/06/2013, prot. n. 0421836, la Ditta LA DORIA spa, con sede legale in Angri, via Nazionale, 320, impianto in Fisciano, via Polcareccia, 3, ha presentato domanda di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 287/2008, per l'esercizio dell'attività IPPC, di cui al punto 6.4b, dell' Allegato VIII, Parte II, D.Lgs 152/06 e s.m.i, con la richiesta di modifica non sostanziale, consistente nell'accorpamento dell'ex Deposito ALVI, impianto non IPPC, allegando, altresì dichiarazione asseverata del calcolo analitico delle spese istruttorie, conforme a quanto disposto dall'art. 2, del D.M. 24.04.2008 per un totale di € 8.675,00 e relativo versamento di c/c;

CHE in data 16/07/2013, prot. 0515989 lo STAP Ecologia di Salerno ha comunicato alla Ditta l'avvio del procedimento A.I.A., ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 29-quater, comma 3 e dell'art. 7 della L. 241/90 ed in data 24/07/2014 il Gestore ha correttamente adempiuto a quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – titolo III bis, art.29 quater, comma 3, al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo, provvedendo alla pubblicazione di un annuncio di deposito della domanda, sul quotidiano "*le Cronache del Salernitano*"" in data 24/07/2013;

CHE al termine di trenta giorni, previsti per la consultazione del progetto presso l'U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti di Salerno, ai sensi della D.G.R. n. 211 del 24/05/2011, non sono pervenute osservazioni;

CHE a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, vigente dal 11/04/2014 e della Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 0022295GAB del 27/10/2014, l'istanza di rinnovo succitata è da intendersi quale riesame con valenza di rinnovo con modifica;

CHE il 26/06/2014, prot. 0437981, la U.O.D. 7 della Direzione Generale per l'Ambiente, ha trasmesso con Decreto Dirigenziale n. 24 del 28/05/2014 l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con prescrizioni;

PRESO ATTO:

CHE il 16/12/2014, si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, che si è conclusa con il rinvio della stessa, per consentire alla Ditta di produrre le integrazioni e chiarimenti richiesti dal Comune di Fisciano, dall'Ufficio procedente e dall'Università del Sannio con il rapporto tecnico istruttorio, prot. 0625392 del 10/09/2013;

CHE il 28/01/2015, prot. 058061, la Ditta ha trasmesso tutta la documentazione ad integrazione e sostituzione della precedente del 13/06/2013 e richiesta nella prima seduta della Conferenza di Servizi;

CHE il 19/02/2015, si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi a cui hanno partecipato la Ditta, i rappresentanti della U.O.D. di Salerno, dell'ARPAC, dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano e dell'Università del Sannio, mentre sono risultati assenti, benché regolarmente invitati: Amministrazione Provinciale, Comune di Fisciano, ASL Salerno e Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
Nel corso della seduta si è preso atto:
1) della nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, prot. 01549 del 27/01/15, acquisita al prot. 061793 del 29/01/15, in cui si comunica che è stato rilasciato alla Ditta, pratica VV.F. N.33382, attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio con validità al 24/09/2017.

2) della nota dell'ASL Salerno, prot. 852 del 18/02/2015, acquisito al prot. 0112079, in cui si esprime parere favorevole;
3) della nota dell'ARPAC, prot. 10287 del 18/02/15, acquisita al prot.113395, in cui si esprime parere favorevole con prescrizioni;
4) del rapporto tecnico-istruttorio n. 07/SA/QUINQUIES acquisito al prot. n. 99676 del 12/02/2015 nel quale, alla luce della documentazione presentata, si esprime parere favorevole al rinnovo dell'A.I.A.;
Il Presidente, acquisiti i pareri favorevoli dell'ASL Salerno, dell'ARPAC Dip. di Salerno con prescrizioni, del Comando dei Vigili del Fuoco di Salerno, del parere favorevole con prescrizione espresso dall'Ente Sarnese Vesuviano, della valutazione favorevole dell'Università del Sannio e dell'ing. Galiano per l'ufficio procedente e acquisito l'assenso ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, L.241/90 e ss.mm.e ii., degli enti assenti (Amministrazione Provinciale di Salerno e Comune di Fisciano) che non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito, ed ascoltati i chiarimenti forniti dalla Ditta, dichiara chiusi i lavori della conferenza di servizi con l'espressione del parere favorevole alla proposta di riesame con valenza di rinnovo e modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, subordinando l'emissione del decreto autorizzativo alla presentazione della seguente documentazione:
1) riproposizione della planimetria degli scarichi idrici aggiornata col punto di scarico in pubblica fognatura e relativa relazione tecnica sulle intervenute modifiche rispetto all'autorizzazione agli scarichi precedentemente rilasciata;
2) chiarire la portata dell'emungimento dal pozzo, in particolare circa l'obbligo di espletare giudizio di compatibilità ambientale;
3) aggiornare le seguenti schede: H, I, allegato E bis, riproposizione della planimetria V aggiornata;
Il decreto autorizzativo conterrà altresì le seguenti prescrizioni:
a) svolgere entro sei mesi le indagini preliminari di cui al D.D. n. 796/2014 con la precisazione che la scelta dei punti di campionamento tenga conto, per quanto possibile, anche delle precedenti attività industriali che, sin dall'inizio degli anni '70, si sono succedute nell'area oggetto dell'impianto di che trattasi;
b) entro i primi quindici giorni dall'inizio della campagna di lavorazione del pomodoro, effettuare rilevazione fonometrica e trasmetterne le risultanze a questa U.O.D. ed al Dipartimento ARPAC di Salerno;
c) ottemperanza puntuale, come da relazione tecnica prodotta, delle prescrizioni contenute nel Decreto V.I.A. n. 24 del 28/05/2014.

CHE nulla di ostativo è pervenuto da parte degli Enti assenti nella Conferenza di Servizi, a seguito della trasmissione dei relativi verbali, avvenuti con nota prot. 0863851 del 18/12/2014 e prot. 0120062 del 20/02/2015, per cui si intendono acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, L.241/90 e s.m.e i;

CHE il 15/05/2015, prot. 0338242, la Ditta ha trasmesso tutta la documentazione richiesta nella Conferenza conclusiva;

CHE il 27/05/2015, prot. 0367031, l'Università del Sannio ha trasmesso il rapporto tecnico istruttorio aggiornato delle ultime integrazioni documentali;

CHE il 17/06/2015, prot. 0419136, l'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano con nota del 16/06/2015, prot. 03141, ha trasmesso il parere di competenza n. 67, in ordine alla sussistenza delle condizioni per lo scarico in pubblica fognatura;

RITENUTO:

CHE alla luce di quanto sopra esposto sussistono le condizioni per il riesame con valenza di rinnovo e modifica, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 152/2006, titolo III bis e ss.m.m.ii. della società LA DORIA spa con impianto in Fisciano;

VISTO:

a. il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, *recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;*
b. il D.M. 24.04.08, *con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005, vigente fino alla data di emanazione del decreto ministeriale di cui all'art. 33, c.3bis, del titolo V del D.Lgs. 152/2006, ss.mm.ii.;*
la direttiva 2010/75/UE;
c. la convenzione stipulata tra l'Università del Sannio – *che fornisce assistenza tecnica a questa U.O.D. nelle istruttorie delle pratiche A.I.A. e la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, rinnovata con D.D. n. 84 del 27/11/2013;*
d. il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, vigente dal 11/04/2014 *che, da ultimo, ha modificato il titolo III bis del D.Lgs. 152/2006 che disciplina le A.I.A.;*
e. il D.M. 272 del 13/11/2014, *recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v.bis, del D.Lgs. 152/06*;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente e dal Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio;
Per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

DECRETA

1) di rilasciare alla società LA DORIA spa, sede legale in Angri, via Nazionale, 320, impianto in Fisciano, via Polcareccia, 3, nella figura del Direttore Generale dott. Andrea Ferraioli, nato ad Angri (SA) il 31/08/1957, del Gestore ing. Francesco Salzano, nato a Salerno il 01/09/1967, previo riesame il rinnovo all' Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 287 del 16/12/2008 e Decreto Dirigenziale di modifica non sostanziale n. 133 del 12/07/2013 *e* autorizzazione alla modifica non sostanziale, consistente nell'accorpamento dell'ex Deposito ALVI. Tenuto conto che il D.Lgs. 46/2014 ha modificato l'allegato VIII, parte II del D.Lgs. 152/06, l'attività IPPC svolta dalla Ditta è da intendersi inclusa tra quelle di cui al punto 6.4 lettera b), punto 2: *Escluso il caso in cui la materia prima sia esclusivamente il latte, trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza sia non trasformate destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da : solo materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300Mg al giorno o 600 Mg al giorno se l'installazione è in funzione per un periodo non superiore a 90 giorni consecutivi all'anno,* **nello specifico con una capacità pari a 1253 t/g di prodotto finito senza il peso degli imballi e 1340 t/g di prodotto finito con il peso degli imballi;**

2) di stabilere che i Decreti Dirigenziali n. 287 del 16/12/2008 e n. 133 del 12/07/2013 sono revocati;

3) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate negli allegati di seguito indicati:
- Allegato 1: Piano di Monitoraggio e Controllo (prot. 0338242 del 15/05/2015);
- Allegato 2: Applicazioni delle BAT (scheda D), Allegato Y 3 (prot. 0058061 del 28/01/2015), ed Allegato Ebis (prot. 0338242 del 15/05/2015);
- Allegato 3: -Emissioni in Atmosfera (scheda L) (prot. 058061 del 28/01/2015);
  -Scarichi idrici (scheda H) (prot. 0338242 del 15/05/2015);

4) di richiedere che il Gestore, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, prima di dare attuazione a quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, ne dia comunicazione alla Regione Campania U.O.D. 18 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;

5) di stabilire che il presente provvedimento ha la validità di anni dodici a far data dal rilascio del predetto decreto, ai sensi dell'art. 29-octies comma 9, atteso che la Ditta è provvista di certificazione SGS ITALIA

spa, UNI EN ISO 14001:2004, n. IT13/0892, valida dal 16/10/2013 al 12/10/2016, con obbligo di presentare prima della scadenza relativo aggiornamento;

6) di stabilire che, ai sensi dell'art. 29 octies, c.3 lett.D del D.Lgs. 152/06, ss.mm.ii., la presente autorizzazione sarà sottoposta a riesame, trascorsi dodici anni dal rilascio del presente provvedimento;

7) di stabilire che il riesame con valenza di rinnovo, anche in termini tariffari verrà effettuato, altresì, ai sensi dell'art. 29 octies, comma 3 lettera a e comma 9 del D.Lgs. 152/06, fermo restando l'applicazione, in caso di mancato rispetto delle prescrizioni autorizzatorie, dell'art. 29 decies comma 9, Dlgs. 152/06;

8) di prendere atto che la Ditta ha trasmesso, con prot. 0058061 del 28/01/2015 la Relazione per la verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della Relazione di Riferimento, di cui all'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 272 del 13/11/2014, che sarà valutato con procedimento a parte;

9) fatto salvo quanto specificato nelle conclusioni sulle BAT applicabili, nonché le risultanze della relazione di riferimento, se dovuta, è fatto obbligo di provvedere a uno specifico controllo entro il 31/12/2020 per le acque sotterranee ed entro il 31/12/2025 per il suolo;

10) di stabilire che la Ditta trasmetta alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, al Dipartimento ARPAC di Salerno ed al Comune di Fisciano, le risultanze dei controlli previsti nel Piano di Monitoraggio con la periodicità, nello stesso riportata;

11) di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Ditta è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio, del Piano Gestione Solventi, relativi all'anno solare precedente, su formato digitale, con allegata Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio ai sensi del DRP 445/2000, attestante la conformità della documentazione trasmessa in formato digitale con quella trasmessa su supporto cartaceo durante il precedente anno solare;

12) di stabilire che la Ditta trasmetta alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, la certificazione della verifica annuale, attestante la conformità ai requisiti della normativa UNI-EN-ISO 14001 : 2004 dell'impianto;

13) di stabilire che la Ditta svolga, entro sei mesi dal rilascio della presente autorizzazione, le indagini preliminari di cui al D.D. n. 796/2014, con la precisazione che la scelta dei punti di campionamento tenga conto, per quanto possibile, anche delle precedenti attività industriali che, sin dall'inizio degli anni '70, si sono succedute nell'area oggetto dell'impianto di che trattasi;

14) di stabilire che la Ditta ottemperi puntualmente, come da relazione tecnica prodotta, alle prescrizioni contenute nel Decreto V.I.A. n. 24 del 28/05/2014:

a) deve essere garantito il divieto di miscelazione tra rifiuti pericolosi e non pericolosi di cui all'art. 187 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
b) per gli stoccaggi di quei rifiuti che possono dar luogo a fuoriuscita di liquidi, i contenitori e i serbatoi fuori terra a tal fine utilizzati devono essere posti su pavimento impermeabilizzato e dotati di sistemi di contenimento (bacini di contenimento) di adeguata capacità d'invaso, nonché di tutti quei sistemi, accessori e dispositivi, atti a garantire lo svolgimento delle operazioni di riempimento, travaso e svuotamento in condizioni di sicurezza;
c) con particolare riferimento ai rifiuti contenenti sostanze liquide/oleose, la movimentazione e lo stoccaggio deve avvenire in modo che ne sia evitata ogni dispersione, anche accidentale;
d) qualora si rendesse necessario stoccare nel luogo di produzione i fanghi derivanti dal processo depurativo (CER 02.03.05) ovvero quelli prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti (CER 02.03.01), preliminarmente allo smaltimento finale, ciò deve avvenire nell'osservanza delle seguenti misure igienico-sanitarie: utilizzo di cassoni a tenuta, protetti dalle acque meteoriche a mezzo di appositi sistemi di copertura; le aree

o piazzole utilizzate per lo stoccaggio, devono essere adeguatamente impermeabilizzate, confinate e dotate di idoneo sistema di captazione ed accumulo dell'eventuale percolato prodotto;

e) devono essere utilizzati idonei sistemi di copertura atti ad evitare qualunque contatto diretto tra le acque meteoriche e i rifiuti stoccati all'aperto. In caso di tracimazione, infatti, il contatto tra tali acque e i rifiuti stoccati comporta la necessità di prevedere il trattamento non solo delle acque di prima pioggia, ma di tutte quelle riversate sulle aree di piazzale;
f) al fine di evitare lo sviluppo di emissioni maleodoranti che superino la "normale tollerabilità", così come definita dall'art. 844 del codice civile, provenienti dalle operazioni di stoccaggio di rifiuti, i contenitori a tal fine impiegati devono essere muniti di idonea copertura.

15) di stabilire che la Ditta è tenuta entro i primi quindici giorni dall'inizio della campagna di lavorazione del pomodoro, ad effettuare rilevazione fonometrica e trasmetterne le risultanze alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno ed al Dipartimento ARPAC di Salerno;

16) che la Ditta è tenuta al versamento delle tariffe relative ai controlli da parte dell'ARPAC, pena la decadenza dell' autorizzazione, determinate secondo gli allegati IV e V del D.M. 24.04.08, come segue:
a) prima della comunicazione prevista dall'art.29-decies, comma 1, D.Lgs. 152/06, allegando alla stessa la relativa quietanza per i controlli programmati nel periodo che va dalla data di attuazione di quanto previsto nell'autorizzazione integrata ambientale al termine del relativo anno solare;
b) entro il 30 gennaio di ciascun anno successivo per i controlli programmati nel relativo anno solare, dandone immediata comunicazione all'autorità di controllo competente (ARPAC);

17) di stabilire che l'A.R.P.A. Campania effettui i controlli con cadenza annuale, nelle more che venga definito il calendario delle visite ispettive regionali, ai sensi dell'art. 29-decies, commi 11-bis e 11-ter del D.Lgs. 46/2014. Le attività ispettive dovranno essere svolte con onere a carico del Gestore, secondo quanto previsto dall'art. 29-decies del D.lgs. 152/06, inviandone le risultanze alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, che provvederà a renderle disponibili al pubblico entro quattro mesi dalla ricezione del verbale della visita in loco;

18) ogni Organo che svolge attività di vigilanza, controllo, ispezione e monitoraggio e che abbia acquisito informazione in materia ambientale rilevante, ai fini dell'applicazione del D.Lgs. 152/06 e s.m.e.i., comunicherà tali informazioni, ivi comprese le notizie di reato, anche alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;

19) che il Gestore dovrà trasmettere alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno un piano di dismissione dell'intero impianto IPPC prima della cessazione definitiva delle attività, ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 9-quinquies, lettere a), b), c), d), e) del D.Lgs. 152/06 e se del caso delle attività di bonifica, così come previste dalla Parte IV, D.Lgs. 152/06;

20) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

21) che copia del presente provvedimento e dei dati relativi ai controlli richiesti per le emissioni in atmosfera, saranno messi a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicati sull'apposito sito web istituzionale;

22) che, in caso di mancato rispetto delle condizioni richieste dal presente provvedimento e delle prescrizioni in esso elencate, la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, procederà all'applicazione di quanto riportato nell'art. 29-decies, comma 9, D.Lgs. n. 152/06;

23) la presente autorizzazione, non esonera la Ditta, dal conseguimento di ogni altro provvedimento autorizzativo, concessione, permesso a costruire, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione;

24) di vincolare l'A.I.A. al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalla legge vigente per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;

25) di notificare il presente provvedimento alla società LA DORIA spa, sede legale in Angri, via Nazionale, 320;

26) di inviare il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Fisciano (SA), all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'Azienda Sanitaria Locale Salerno, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano e alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania;

27) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore BURC per la pubblicazione;

28) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Antonello Barretta

ALLEGATO 1

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

(prot.0338242 del 15/05/2015)

fonte: http://burc.regione.campania.it

STABILIMENTO DI FISCIANO (SA)
Via Polcareccia, 3

Piano di Monitoraggio & Controllo
Autorizzazione Integrata Ambientale

Allegato Y4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo (PMeC) è conforme alle indicazioni contenute nel documento dell'APAT "IPPC – Prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento – il contenuto minimo del piano di monitoraggio e controllo".

Finalità del PMeC

Si intende proporre i monitoraggi e i controlli delle emissioni e dei parametri di processo, che si ritengono più idonei per la valutazione di conformità ai principi della normativa IPPC.

Informazioni generali

La Doria S.p.A. si avvarrà, per l'esecuzione dei monitoraggi e dei controlli, di società terze contraenti.

Proposta PMeC

Le emissioni / attività considerate per l'analisi del "Bref Monitoring" sono le seguenti:

- Consumo materie prime;
- Consumo risorse idriche;
- Consumo energia;
- Consumo combustibili;
- Emissioni convogliate in atmosfera;
- Emissioni diffuse;
- Emissioni fuggitive;
- Scarichi idrici;
- Rifiuti;
- Rumore;
- Suolo.

Periodicità inoltro risultanze del PMeC

Le risultanze del PMeC verranno inoltrare all' UOD competente, al Comune di Fisciano e al dipartimento ARPAC territorialmente competente con periodicità trimestrale. In particolare verranno trasmessi:

- Certificati di analisi acque reflue e meteoriche, dei rifiuti e delle emissioni in atmosfera;
- Relazioni di impatto acustico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Consumo materie prime

Tabella 1 – MeC Materie Prime

Denominazione	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Metodica	Unità di misura	Modalità di registrazione
Prodotti vegetali (pomodoro, legumi, …)	Pesatura in fase di consegna, monitoraggio di extra consumi rispetto alla distinta base e verifiche inventariali	Solido	Pesatura con pesa tarata	t	Registrato a SAP

Consumo risorse idriche

Tabella 2 – MeC Risorse Idriche

Tipologia	Punto di Monitoraggio	Utilizzo	Metodo di misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione
Pozzo n. 1 Acqua per uso industriale matr. HC11F1T211421-A0808356	Contatore prelievo	Produzione	Misura diretta al contatore	m^3	Su apposito registro/file con cadenza mensile
Pozzo n. 2 Acqua per uso industriale matr. 740EAC19000	Contatore prelievo	Produzione	Misura diretta al contatore	m^3	Su apposito registro/file con cadenza mensile
Pozzo n. 3 Acqua per uso industriale matr. 68005819000	Contatore prelievo	Produzione	Misura diretta al contatore	m^3	Su apposito registro/file con cadenza mensile
Pozzo n. 4 Acqua per uso antincendio matr. A12012937	Contatore prelievo	Produzione	Misura diretta al contatore	m^3	Su apposito registro/file con cadenza mensile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scarichi idrici

Tabella 3 – MeC scarichi idrici

Tipologia	Punto di Monitoraggio	Utilizzo	Metodo di misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione
Portata scarichi idrici	Misuratore di portata	Produzione	Misura diretta al contatore	m^3/h	Su apposito registro/file con cadenza mensile

Consumo energia

Tabella 4 – MeC energia

Tipologia	Fase di utilizzo e punto di misura	Metodo di misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione
Energia elettrica	Produzione e servizi. Non esistono contatori parziali, pertanto l'unico punto di misura è rappresentato dal contatore posto al punto di consegna dell'energia.	Misura diretta con lettura ai misuratori espresso in MWh e rapportato al prodotto lavorato.	MWh_e	Su apposito registro/file con cadenza mensile. Il valore letto viene poi rapportato alle quantità di prodotto finito
Energia Termica	Produzione e servizi. Non esistono punti di misura poiché i consumi vengono calcolati.	Calcoli sulla base dei consumi di metano e del rendimento di combustione dei generatori di vapore.	MWh_t	Su apposito registro/file con cadenza mensile. Il valore letto viene poi rapportato alle quantità di prodotto finito

fonte: http://burc.regione.campania.it

Consumo combustibili

Tabella 5 – MeC Combustibili

Tipologia	Fase di utilizzo e punto di misura	Metodo di misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione
Metano	Produzione. Non esistono contatori parziali, pertanto l'unico punto di misura è rappresentato dal contatore posto al punto di fornitura.	Misura diretta con lettura al contatore in Sm^3.	Sm^3	Su apposito registro/file con cadenza mensile. Il valore letto viene rapportato alle quantità di prodotto finito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Emissioni atmosferiche convogliate

Tabella 6 – MeC emissioni in atmosfera convogliate

Camino	Provenienza	Metodologia di monitoraggio (campionamento e analisi)	Inquinanti	Frequenza monitoraggio	Unità di misura
E1	Caldaia MINGAZZINI 5 t/h	Metodo UNI EN ISO 16911-1:2013 - Determinazione manuale ed automatica della velocità e della portata di flussi in condotti. Metodo UNI 10878:2000 - Determinazione degli ossidi di azoto nei flussi gassosi convogliati.	Ossidi di Azoto	Annuale	Concentrazione mg/Nm^3 Flusso di massa g/h
E2	Caldaia MARCHESI 18 t/h	Metodo UNI EN ISO 16911-1:2013 - Determinazione manuale ed automatica della velocità e della portata di flussi in condotti. Metodo UNI 10878:2000 - Determinazione degli ossidi di azoto nei flussi gassosi convogliati.	Ossidi di Azoto	Annuale	Concentrazione mg/Nm^3 Flusso di massa g/h
E3	Caldaia MINGAZZINI 12,75 t/h	Metodo UNI EN ISO 16911-1:2013 - Determinazione manuale ed automatica della velocità e della portata di flussi in condotti. Metodo UNI 10878:2000 - Determinazione degli ossidi di azoto nei flussi gassosi convogliati.	Ossidi di Azoto	Annuale	Concentrazione mg/Nm^3 Flusso di massa g/h
E4	Caldaia MARCHESI 16 t/h	Metodo UNI EN ISO 16911-1:2013 - Determinazione manuale ed automatica della velocità e della portata di flussi in condotti. Metodo UNI 10878:2000 - Determinazione degli ossidi di azoto nei flussi gassosi convogliati.	Ossidi di Azoto	Annuale	Concentrazione mg/Nm^3 Flusso di massa g/h

fonte: http://burc.regione.campania.it

Emissioni Diffuse

Lo stabilimento di Fisciano ha provveduto alla valutazione della significatività di tali emissioni, valutazione per cui si rimanda alla relazione Tecnica Allegato U. In virtù delle peculiarità della produzione, dei materiali utilizzati e delle regole di buona ingegneria in base alle quali sono stati progettati gli impianti si ritiene che le emissioni diffuse siano da considerarsi trascurabili.

Emissioni fuggitive

La valutazione della significatività delle emissioni fuggitive è riportata per esteso nella Relazione Tecnica Allegato U. Trattandosi di un impianto progettato secondo le regole di buona ingegneria e sostanzialmente allineato alle MTD, le emissioni fuggitive sono ridotte al minimo e da considerarsi poco significative. Eventuali perdite sono minimizzate dal programma di manutenzione preventiva e ordinaria che previene la formazione di tali emissioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Approvvigionamento Idrico

Tabella 7 – MeC acque emunte

Descrizione	Riferimento	Frequenza monitoraggio	Unità di misura
Acque emunte	Secondo quanto previsto dal D.Lgs. 31/2001 e s.m.i.	semestrale	Concentrazione mg/l

Scarichi Idrici

Tabella 8 – MeC scarichi idrici acque pluviali

Scarico idrico	Metodologia di monitoraggio	Inquinanti	Frequenza monitoraggio	Unità di misura	Sistema di depurazione	Componenti soggette a manutenzione	Periodicità della manutenzione
Acque meteoriche Scarico in fognatura	APAT/CNR-IRSA	pH Colore Odore Materiali grossolani Solidi Sospesi Totali COD BOD_5 Azoto ammoniacale Azoto nitroso Azoto nitrico Oli minerali	Almeno una volta all'anno oltre una volta in caso di pioggia nel periodo di trasformazione del pomodoro.	Concentrazione mg/l	Non presente e né previsto	-------	-------

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 8 – MeC scarichi idrici acque industriali

Scarico idrico	Metodologia di monitoraggio	Inquinanti	Frequenza monitoraggio	Unità di misura	Sistema di depurazione	Componenti soggette a manutenzione	Periodicità della manutenzione
Reflui industriali, reflui dei servizi igienici e acque meteoriche dei piazzali ove vengono svolte attività lavorative. Scarico in fognatura	APAT/CNR-IRSA	pH Colore Odore Materiali grossolani Solidi Sospesi Totali COD BOD_5 Azoto ammoniacale Azoto nitroso Azoto nitrico Tensioattivi Fosforo totale Cloruri Solfati Alluminio	Quindicinale durante la campagna trasformazione pomodoro, mensile nel restante periodo dell'anno	Concentrazione mg/l	chimico-fisico	Sgrigliatore: Motorizzazioni Imp. Desabbiatura: Compressore Agitatore Vasca equalizzazione: Pompe Soffiante Filtro a cestello: Raschiatore Supporti Flottatore. Air dissolving Pressostato Diffusori aria Compressore Pompe Ponte mobile Coclea Impianto dissoluzione Polielettrolita/Policloruro: Dosaggio solido Agitatore+vasca Pompe Centrifughe: Coclee Raschiatori Pompe alim. Campionatore: Pompa aspir. Bicchieri Sistema refrig. UPS	Controlli giornalieri e interventi manutentivi quando necessitano

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rifiuti

Sono previsti i seguenti controlli e/o verifiche:

- Verifica classificazione di pericolosità in sede di caratterizzazione del rifiuti;
- Effettuazione analisi in funzione dell'impianto di destinazione (ad es.: sul tal quale e/o prove di cessione, criteri di ammissibilità a discariche, verifica conformità impianto di compostaggio);
- Verifica autorizzazione degli impianti di smaltimento/recupero, dei trasportatori e degli intermediari;
- Monitoraggio della produzione dei rifiuti e della ricezione della quarta copia;
- Registrazione settimanale dei movimenti effettuati sul registro di carico e scarico.

Si riporta di seguito:

- L'elenco dei rifiuti prodotti generalmente. Eventuali nuovi rifiuti prodotti in futuro rispetteranno il presente Piano di Monitoraggio e Controllo;
- Andamento della produzione dei rifiuti, per le principali tipologie, rispetto al prodotti finito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 9 –MeC rifiuti

TIPO DI RIFIUTO	Codici CER	Frequenza	Metodologia utilizzata per la caratterizzazione e frequenza della stessa
Fanghi prodotti da operaz. di lavaggio	02.03.01	Annuale	D.Lgs 152/06 del 03/04/06 e s.m.i. APAT – CNR- IRSA - EPA
Scarti di lavorazione	02 03.04	Annuale	D.Lgs 152/06 del 03/04/06 e s.m.i. APAT – CNR- IRSA - EPA
Scarti di lavorazione (distruzione merce avariata)	02.03.04	Annuale	D.Lgs 152/06 del 03/04/06 e s.m.i. APAT – CNR- IRSA - EPA
Fanghi prodotti in loco dal trattamento degli effluenti	02.03.05	Annuale	D.Lgs 152/06 del 03/04/06 e s.m.i. APAT – CNR- IRSA - EPA
Sali, e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	06.03.13*	Annuale	D.Lgs 152/06 del 03/04/06 e s.m.i. APAT – CNR- IRSA - EPA
Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi	08.01.11*	Annuale	D.Lgs 152/06 del 03/04/06 e s.m.i. APAT – CNR- IRSA - EPA
Limatura e trucioli di materiali ferrosi	12.01.01	Annuale	D.Lgs 152/06 del 03/04/06 e s.m.i. APAT – CNR- IRSA - EPA
Limatura e trucioli di materiali plastici	12.01.05	Annuale	D.Lgs 152/06 del 03/04/06 e s.m.i. APAT – CNR- IRSA - EPA
Oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili	13.01.12	Annuale	D.Lgs 152/06 del 03/04/06 e s.m.i. APAT – CNR- IRSA - EPA
Olio esausto	13.02.08*	Annuale	D.Lgs 152/06 del 03/04/06 e s.m.i. APAT – CNR- IRSA - EPA
Imballaggi in carta e cartone	15.01.01	Annuale	D.Lgs 152/06 del 03/04/06 e s.m.i. APAT – CNR- IRSA - EPA
Imballaggi in plastica	15.01.02	Annuale	D.Lgs 152/06 del 03/04/06 e s.m.i. APAT – CNR- IRSA - EPA
Imballaggi in legno	15.01.03	Annuale	D.Lgs 152/06 del 03/04/06 e s.m.i. APAT – CNR- IRSA - EPA
Imballaggi in materiali metallici	15.01.04	Annuale	D.Lgs 152/06 del 03/04/06 e s.m.i. APAT – CNR- IRSA - EPA
imballaggi in materiali compositi	15.01.05	Annuale	D.Lgs 152/06 del 03/04/06 e s.m.i. APAT – CNR- IRSA - EPA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Continua Tabella 9 –MeC rifiuti

TIPO DI RIFIUTO	Codici CER	Frequenza	Metodologia utilizzata per la caratterizzazione e frequenza della stessa
Imballaggi in materiali misti	15.01.06	Annuale	D.Lgs 152/06 del 03/04/06 e s.m.i. APAT – CNR- IRSA - EPA
Imballaggi in vetro	15.01.07	Annuale	D.Lgs 152/06 del 03/04/06 e s.m.i. APAT – CNR- IRSA - EPA
Imballaggi contaminati da sostanze pericolose	15.01.10*	Annuale	D.Lgs 152/06 del 03/04/06 e s.m.i. APAT – CNR- IRSA - EPA
Materiale assorbente contaminato da sostanze pericolose	15.02.02*	Annuale	D.Lgs 152/06 del 03/04/06 e s.m.i. APAT – CNR- IRSA - EPA
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	15.02.03	Annuale	D.Lgs 152/06 del 03/04/06 e s.m.i. APAT – CNR- IRSA - EPA
Veicoli fuori uso	16.01.04*	Annuale	D.Lgs 152/06 del 03/04/06 e s.m.i. APAT – CNR- IRSA - EPA
Apparecchiature fuori uso, contenenti Clorofluorocarburi, HCFC, HFC	16.02.11*	Annuale	D.Lgs 152/06 del 03/04/06 e s.m.i. APAT – CNR- IRSA - EPA
Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	16.02.13*	Annuale	D.Lgs 152/06 del 03/04/06 e s.m.i. APAT – CNR- IRSA - EPA
apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	16.02.14	Annuale	D.Lgs 152/06 del 03/04/06 e s.m.i. APAT – CNR- IRSA - EPA
Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	16.03.05*	Annuale	D.Lgs 152/06 del 03/04/06 e s.m.i. APAT – CNR- IRSA - EPA
Sostanze di laboratorio, contenenti sostanze pericolose	16.05.06*	Annuale	D.Lgs 152/06 del 03/04/06 e s.m.i. APAT – CNR- IRSA - EPA
Batterie al piombo	16.06.01*	Annuale	D.Lgs 152/06 del 03/04/06 e s.m.i. APAT – CNR- IRSA - EPA
Vetro	17.02.02	Annuale	D.Lgs 152/06 del 03/04/06 e s.m.i. APAT – CNR- IRSA - EPA
Plastica	17.02.03	Annuale	D.Lgs 152/06 del 03/04/06 e s.m.i. APAT – CNR- IRSA - EPA
Ferro e Acciaio	17.04.05	Annuale	D.Lgs 152/06 del 03/04/06 e s.m.i. APAT – CNR- IRSA - EPA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Continua Tabella 9 – MeC rifiuti

TIPO DI RIFIUTO	Codici CER	Frequenza	Metodologia utilizzata per la caratterizzazione e frequenza della stessa
Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	17.04.11	Annuale	D.Lgs 152/06 del 03/04/06 e s.m.i. APAT – CNR- IRSA - EPA
Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	17.06.04	Annuale	D.Lgs 152/06 del 03/04/06 e s.m.i. APAT – CNR- IRSA - EPA
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	17.09.04	Annuale	D.Lgs 152/06 del 03/04/06 e s.m.i. APAT – CNR- IRSA - EPA
Tubi fluorescenti	20.01.21	Annuale	D.Lgs 152/06 del 03/04/06 e s.m.i. APAT – CNR- IRSA - EPA

Tabella 10 – MeC rifiuti

Descrizione	Metodo di monitoraggio	Unità di misura	Modalità di registrazione
Indici di performance dei rifiuti	Quantità dei principali rifiuti prodotti (CER 02.03.01, 02.03.04, 02.03.05) in relazione alla materia prima (pomodoro)	kg/t	Su apposito registro/file

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rumore

Il MeC delle immissioni sonore in ambiente esterno ed abitativo prevede una serie di rilievi fonometrici, con periodicità biennale, presso il limite di confine dell'azienda allo scopo di monitorare il clima acustico secondo quanto previsto dalla legge quadro D.M. 447/1995 e secondo i criteri previsti dal DPCM 01 Marzo 1991 e dal DPCM 14 Novembre 1997.

Nel periodo di massima attività, i valori acquisiti durante la campagna di misurazione, sia di emissione che di immissione, verranno elaborati e confrontati con i limiti massimi di esposizione previsti dal PZA Comunale, per le classi di destinazione d'uso del territorio.

Suolo

Le attività industriali e le funzioni connesse sono tutte effettuate su pavimentazione impermeabile, per cui la probabilità di contaminazione del suolo e del sottosuolo è resa praticamente nulla.

Tutti i rifiuti sono stoccati in appositi cassoni scarrabili e/o bilici a tenuta per cui non vengono in contatto diretto in alcun modo con il suolo, mentre i rifiuti speciali pericolosi vengono stoccati al coperto e se necessario su vasca di contenimento.

Le sostanze pericolose sono stoccate su vasche di raccolta e sono presenti kit di pronto intervento per eventuali sversamenti accidentali.

Sono effettuare periodiche simulazione di emergenza quali sversamenti per formare il personale presente.

La pavimentazione è oggetto di ispezioni visive e/o di manutenzione periodica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quadro dei controlli interni e dell'autorità competente

Controlli	Gestore		Autorità Competente	
			Regione Campania - Arpac	
	Periodicità	Rapporto	Periodicità	Verbale
Emissioni Convogliate In Atmosfera	Annuale	Rapporto di prova	Triennale	In occasione del controllo
Scarichi Idrici – acque meteoriche	Una volta all'anno oltre che una volta in caso di pioggia nel periodo di trasformazione del pomodoro	Rapporto di prova	Triennale	In occasione del controllo
Scarichi Idrici – acque reflue	Quindicinali durante la trasformazione del pomodoro; Mensili durante il resto dell'anno	Rapporto di prova	Triennale	In occasione del controllo
Rifiuti: Caratterizzazione	Annuali ed in caso di produzione nuovi rifiuti	Rapporto di prova	Sessennale	In occasione del controllo
Rumore	Biennale	Relazione tecnica	Decennale	In occasione del controllo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proposta di Indicatori di Prestazione

Si riportano di seguito gli indicatori ambientali definiti nella attuale AIA (D.D. n. 287 del 16.12.2008, D.D. n. 133 del 12.07.2013, presa d'atto prot.2014.0478074 del 09.07.14).

La Doria S.p.A. intende proporre questi indicatori di prestazione, che saranno presi in considerazione anche per valutare i miglioramenti tecnici dell'azienda e si impegna a non superare quanto segue:

- Consumi di energia elettrica ≤ a 90 KWh/tonnellate prodotto finito;
- Consumi di acqua ≤ 6,5 m3/ tonnellate prodotto finito;
- COD ≤ 10 kg/ tonnellata di prodotto finito.

Si precisa che per il calcolo per prodotto finito si considererà il peso lordo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

APPLICAZIONE DELLE BAT

SCHEDA D

(prot. 0058061 del 28/01/2015)

ALLEGATO Y3

VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

MIGLIORI TECNOLOGIE DISPONIBILI ANNO 2013

(prot. 0058061 del 28/01/2015)

ALLEGATO E BIS

DOCUMENTO DESCRITTIVO E PROPOSTA DI DOCUMENTO

(prot. 00338242 del 15/05/2015)

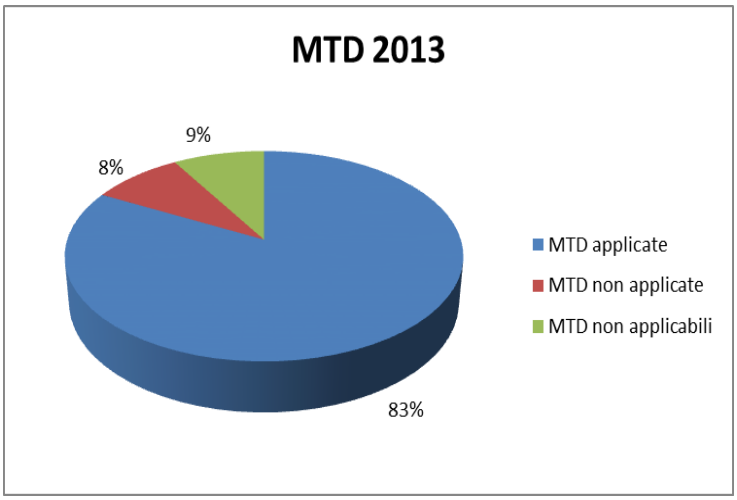
fonte: http://burc.regione.campania.it

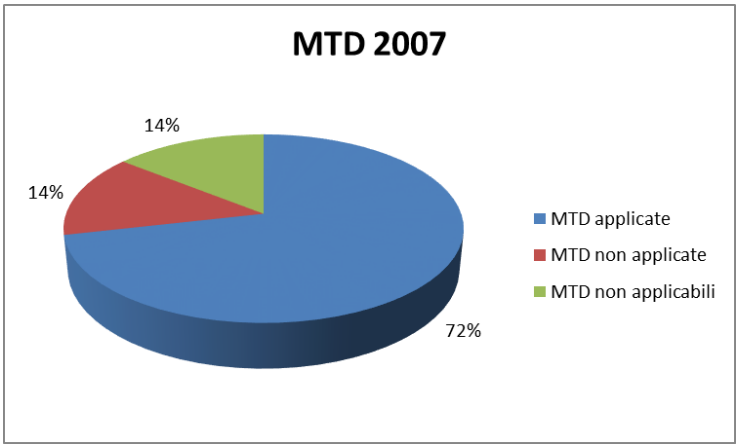
Ditta richiedente La Doria	Sito di Fisciano (SA)

REGIONE CAMPANIA

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE[1]

La valutazione effettuata per l'anno 2013, relativa all'impatto sulle singole matrici ambientali e in maniera integrale sull'ambiente, ha dato esito positivo in quanto dal confronto tra l'anno 2007 (presentazione istanza AIA) e l'anno 2013 (anno di riferimento dati) si nota un discreto miglioramento nelle applicazioni delle MTD, denotando, così, il giusto approccio che l'azienda ha nei confronti della tutela ambientale.





[1] - La presente scheda deve riportare la valutazione della soluzione impiantistica da sottoporre all'esame dell'autorità competente. Tale (auto)valutazione deve essere effettuata dal gestore dell'impianto IPPC sulla base del principio dell'approccio integrato, delle migliori tecniche disponibili, delle condizioni ambientali locali, nonché sulla base dei seguenti criteri:

a. dei documenti di riferimento per la individuazione delle MTD (Migliori Tecniche Disponibili): linee guida, emanate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, quelle pubblicate sul sito http://www.dsa.minambiente.it/ o nei BREF pertinenti, disponibili sul sito http://eippcb.jrc.es/pages/FActivities.htm;
b. sulla base della individuazione delle BAT applicabili (evidenziare se le BAT sono applicabili al complesso delle attività IPPC, ad una singola fase di cui al diagramma C2 o a gruppi di esse oppure a specifici impatti ambientali);
c. discutere come si colloca il complesso IPPC in relazione agli aspetti significativi indicati nei BREF (tecnologie, tecniche di gestione, indicatori di efficienza ambientale, ecc.), confrontando i propri fattori di emissione o livelli emissivi, con quelli proposti nei BREF. Qualora le tecniche adottate, i propri fattori di emissione o livelli emissivi si discostino da quelli dei BREF, specificarne le ragioni e ove si ritenga necessario indicare proposte, tempi e costi di adeguamento;
d. qualora non siano disponibili BREF o altre eventuali linee guida di settore, l'azienda deve comunque valutare le proprie prestazioni ambientali alla luce delle disponibili, individuando gli indicatori che ritiene maggiormente applicabili alla propria realtà produttiva.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente La Doria	Sito di Fisciano (SA)

Allegati alla presente scheda[2]	
Valutazione integrata ambientale – Migliori Tecnologie Disponibili	Y3

Eventuali commenti
Nessuno

[2] - Allegare gli altri eventuali documenti di riferimento - diversi dalle linee guida ministeriali o dai BREF - laddove citati nella presente scheda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STABILIMENTO DI FISCIANO (SA)
Via Polcareccia, 3

Valutazione Integrata Ambientale
Migliori Tecnologie Disponibili
Anno 2013

Allegato Y3

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. MTD adottate

Ai fini della richiesta dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e sulle Migliori Tecnologie Disponibili, applicate dall'azienda LA DORIA S.p.A., la presente relazione fa riferimento alle:

- Linee Guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di industrie alimentari per le attività elencate nell'Allegato I del D.Lgs. n. 59 del 18.02.2005" emanate con il D.M. del 01.10.2008 e pubblicate sulla G.U. n. 51 del 03.03.2009 (supplemento ordinario n. 29 del 03.03.2009).

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. MTD valide per tutti i settori produttivi

N.	Migliore Tecnologia Disponibile Sistema di gestione ambientale	applicata	non applicata	non applicabile	Applicazione
1	Sistema di gestione ambientale	✓			L'impianto è certificato secondo la UNI EN ISO 14001/04.
2	Attivazione di un programma di addestramento e sensibilizzazione del personale circa il SGA	✓			Per tale scopo si esegue la formazione del personale sulla gestione degli aspetti ambientali presenti nel sito. Esistono delle procedure operative per gli aspetti ambientali principali, nelle quali sono previsti: - Pianificazione delle manutenzioni - Interventi eseguiti da personale tecnico interno specializzato e ove necessario fornito direttamente dalla case costruttrici degli impianti.
3	Adozione di un piano di manutenzione programmata.	✓			La programmazione è settimanale e tiene conto di guasti, malfunzionamenti e interventi di manutenzione periodica previsti dal manuale di uso e manutenzione. È in uso un software per la gestione programmata della manutenzione (M.I.P. - Maintenance Industrial Plan).
4	Riduzione degli scarti e delle emissioni in fase di ricevimento delle materie prime e dei materiali.	✓			In fase di ricevimento delle materie prime e in fase di carico prodotti finiti è fatto divieto di tenere accesi i motori degli automezzi. Inoltre il personale addetto allo scarico è addestrato e sensibilizzato circa la corretta gestione delle operazioni di scarico e movimentazione delle materie prime e dei prodotti. Grazie all'installazione di opportuni indicatori di livello, si evitano sversamenti di prodotto per eccessivo riempimento.
N.	**Migliore Tecnologia Disponibile Riduzione dei consumi di acqua**	**applicata**	**non applicata**	**non applicabile**	**Applicazione**
5	Installazione di misuratori di acqua su ciascun comparto produttivo e/o su ciascuna macchina.		✓		L'impianto di adduzione acque non è organizzato per comparto produttivo, ma per fasi di successivi riutilizzi, rendendo difficile la singola misurazione.
6	Separazione delle acque di processo dalle altre.	✓			Esiste una netta separazione tra le acque di processo fresche e/o riutilizzate e le acque reflue. Le acque provenienti dai processi di raffreddamento delle scatole in banda stagnata vengono raccolte e riutilizzate nella fase di trasporto e prima pulizia del pomodoro. Le acque provenienti dai processi di raffreddamento dei Combisafe sono a ciclo chiuso con reintegri per eventuali perdite.

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Migliore Tecnologia Disponibile Riduzione dei consumi di acqua	applicata	non applicata	non applicabile	Applicazione
7	Riduzione del prelievo di acqua dall'esterno – impianto di raffreddamento a torri evaporative.	✓			Esistono torri evaporative con riciclo dell'acqua.
8	Riutilizzo delle acque di raffreddamento e delle acque delle pompe da vuoto.	✓			Tutte le acque di raffreddamento sono recuperate. Le acque delle pompe da vuoto sono recuperate parzialmente poiché in alcuni casi non sono qualitativamente idonee per il recupero.
9	Eliminazione dei rubinetti a scorrimento e manutenzione delle guarnizioni di tenuta in rubinetteria, servizi igienici, etc.	✓			La rubinetteria è conforme al regolamento CE 852/04. La maggior parte della rubinetteria è a pedale. I consumi idrici dovuti ai servizi igienici sono trascurabili rispetto a quelli prodotti nei processi di trasformazione di vegetali.
10	Impiego di idropulitrici a pressione.	✓			Le pulizie sono effettuate con idropulitrice a pressione. L'unità produttiva dispone di impianti a media/alta pressione.
11	Applicare agli ugelli dell'acqua comandi a pistola.	✓			La grande parte delle manichette (95%) è dotate di comandi a pistola.
12	Prima pulizia a secco degli impianti e applicazione alle caditoie sui pavimenti di trappole amovibile per la separazione dei solidi.	✓			Applicata relativamente alla pulizia dei pavimenti con "motoscope". Gran parte delle caditoie è munita di griglie e di trappole per residui solidi di piccole dimensioni.
13	Progettazione e costruzione dei veicoli e delle attrezzature di carico e scarico in modo che siano facilmente pulibili.	✓			Tutti i nastri, le tramogge e le coclee sono facilmente lavabili, pulibili e disinfettabili.
14	Riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori per operazioni nelle quali non sia previsto l'uso di acqua potabile.			✓	Non applicabile.
N.	**Migliore Tecnologia Disponibile Riduzione dei consumi energetici**	**applicata**	**non applicata**	**non applicabile**	**Applicazione**
15	Miglioramento del rendimento delle centrali termiche.	✓			È effettuato un controllo in continuo dei fumi di combustione. Periodicamente, tramite ditta esterna, si provvede alla regolazione dei bruciatori per migliorare l'efficienza e il rendimento delle centrali termiche.
16	Coibentazione delle tubazioni di trasporto di fluidi caldi e freddi.	✓			Le tubazioni di trasporto ove possibile sono coibentate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Migliore Tecnologia Disponibile Riduzione dei consumi energetici	applicata	non applicata	non applicabile	Applicazione
17	Demineralizzazione dell'acqua.	✓			Esiste un impianto di addolcimento acque utilizzate nei generatori di vapore.
18	Cogenerazione.		✓		Il carattere prevalentemente stagionale non giustifica economicamente l'investimento. L'azienda ha però deciso di puntare su altre fonti (Energia Solare)
N.	**Migliore Tecnologia Disponibile Uso efficiente dell'energia elettrica**	**applicata**	**non applicata**	**non applicabile**	**Applicazione**
19	Impiego di motori ad alta efficienza.	✓			Una discreta percentuale dei motori presenti è dotata di inverter e/o softstart. In caso di sostituzione vengono installati motori ad alta efficienza.
20	Rifasamento.	✓			È presente un rifasamento centralizzato al punto di consegna dell'energia elettrica alle cabine di trasformazione.
21	Installazione di contatori su ciascun comparto produttivo e/o su ciascuna macchina		✓		Vista la non contemporaneità della lavorazione del pomodoro o dei legumi, non si è resa necessaria l'installazione di misuratori dedicati.
N.	**Migliore Tecnologia Disponibile Controllo delle emissioni gassose**	**applicata**	**non applicata**	**non applicabile**	**Applicazione**
22	Sostituire combustibili liquidi con combustibili gassosi per il funzionamento degli impianti di generazione del calore.	✓			È utilizzato metano.
23	Controllo in continuo dei parametri della combustione e del rendimento.	✓			Sono presenti analizzatori in continuo che misurano CO, O_2 e temperatura.
24	Riduzione dei rischi di emissione in atmosfera da parte di impianti frigoriferi che utilizzano ammoniaca (NH3)	✓			Non esistono impianti frigoriferi che utilizzano ammoniaca.
25	Abbattimento polveri mediante cicloni e multicicloni			✓	Non sono presenti cicloni e multicicloni.
26	Abbattimento polveri mediante filtri a maniche.			✓	Non sono presenti filtri a maniche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Migliore Tecnologia Disponibile Controllo del rumore	applicata	non applicata	non applicabile	Applicazione
27	Utilizzo di un materiale multi-strato fonoassorbente per i muri interni dell'impianto.	✓			Le pareti interne sono costituite da muratura di tipo misto (tufo, lapillo, etc) e pannelli sandwich coibentati autoportanti.
28	Muri esterni costruiti con materiale amorfo ad alta densità.	✓			Le pareti esterne sono in muratura di tipo misto (tufo, lapillo, etc).
29	Riduzione dei livelli sonori all'interno dell'impianto.	✓			Sono presenti alcune schermature presso le sorgenti sonore. In fase di sostituzione di macchinari in particolare la scelta si orienterà sempre, come si è già nel passato orientata, su quelle attrezzature che la tecnica avrà man mano reso meno rumorose.
30	Piantumazione di alberi nell'area circostante all'impianto	✓			Ove possibile sono presenti piante ed alberi.
31	Riduzione del numero di finestre o utilizzo di infissi maggiormente isolanti (vetri a maggiore spessore, doppi vetri, etc.)	✓			Progressivamente al rinnovo degli ambienti e all'atto della realizzazione di nuove strutture.
32	Altri interventi.	✓			Sono dotati di coibentazione insonorizzante i seguenti impianti: aspirazione ventilazione dei reparti, sala compressori, chiller dedicato ai tanks refrigerati.
N.	**Migliore Tecnologia Disponibile Trattamenti di depurazione acque**	**applicata**	**non applicata**	**non applicabile**	**Applicazione**
33	Riduzione del carico di solidi e di colloidi al trattamento per mezzo di diverse tecniche. Prevenire la stagnazione di acqua, eliminare preventivamente i solidi sospesi attraverso l'uso di griglie, eliminare il grasso dall'acqua con appositi trattamenti meccanici, adoperare un flottatore, possibilmente con l'aggiunta di flocculanti, per l'ulteriore eliminazione di solidi.	✓			Nei reparti produttivi sono presenti caditoie munite di griglie e di trappole per residui solidi di piccole dimensioni. Al depuratore è presente un flottatore, dove vengono utilizzati flocculanti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Migliore Tecnologia Disponibile Trattamenti di depurazione acque	applicata	non applicata	non applicabile	Applicazione
34	Riduzione dei consumi energetici per mezzo dell'utilizzo di una sezione di equalizzazione delle acque di scarico e del corretto dimensionamento dell'impianto di trattamento stesso.	✓			Presso il depuratore è presente una vasca di equalizzazione, dopo la fase di desabbiatura.
N.	**Migliore Tecnologia Disponibile Materie prime**	**applicata**	**non applicata**	**non applicabile**	**Applicazione**
35	Scelta della materia grezza.	✓			La materia prima è già in parte selezionata sul campo prima della raccolta, inoltre nella fase di accettazione del carico di materia prima sono attivate tutte le procedure di controllo sulla validità e conformità del prodotto alle specifiche di lavorazione, così come previsto dall'autocontrollo alimentare. In tal modo si riducono sostanzialmente gli scarti successivi e si migliora la resa della materia grezza.
36	Valutazione e controllo dei rischi presentati dai prodotti chimici utilizzati nell'industria alimentare.	✓			Tutti i prodotti chimici sono gestiti correttamente secondo procedure specifiche in accordo con quanto previsto anche dal D.Lgs. 81/08. I prodotti sono stoccati in appositi luoghi chiusi, posti su apposite vasche di contenimento, in caso di rotture dei fusti o taniche. I prodotti sono utilizzati con parsimonia evitando qualsiasi spreco o utilizzo sproporzionato a quanto realmente serve.
N.	**Migliore Tecnologia Disponibile Materie prime**	**applicata**	**non applicata**	**non applicabile**	**Applicazione**
37	Scelta di alternative valide nell'uso di prodotti di disinfezione.			✓	Per la sanificazione viene utilizzato Cloro e suoi derivati.
38	Scelta di alternative valide nell'uso di prodotti chelanti al fine di ridurre l'utilizzo di EDTA	✓			Non vengono utilizzati prodotti a base di EDTA o chelanti in genere.
39	Impiego di sistemi di lavaggio CIP	✓			L'azienda per la pulizia dei propri impianti utilizza anche sistemi di lavaggio CIP (Cleaning-in-place) con ricircolo totale delle soluzioni utilizzate ove possibile.
40	Traffico e movimentazione materiali.	✓			Esistono apposite procedure per la corretta gestione del traffico veicolare all'interno dello stabilimento. Tali procedure prevedono l'adozione di apposita cartellonistica, limiti di velocità e sensi di marcia. Esiste anche una procedura specifica di prevenzione dei rilasci accidentali. È istituita una squadra di emergenza in grado di gestire eventuali emergenze e/o sversamenti. Sono presenti kit specifici per eventuali sversamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Migliore Tecnologia Disponibile Gestione dei rifiuti	applicata	non applicata	non applicabile	Applicazione
41	Raccolta differenziata.	✓			Si effettua regolarmente la separazione delle varie tipologie di rifiuti.
42	Riduzione dei rifiuti da imballaggio anche per mezzo del loro riutilizzo o del loro riciclo.	✓			Gran parte dei pallets in legno e delle interfalde in cartone sono riciclati e riutilizzati internamente. I restanti imballaggi sono destinati al recupero esterno presso impianti autorizzati.
43	Accordi con i fornitori.	✓			Applicata per i gestori dei rifiuti. Gli imballi dei prodotti di chimica di base e di alcune materie prime sono restituiti al fornitore. Applicata per alcuni fornitori di materie prime, in particolare i fornitori di pomodoro.
N.	**Migliore Tecnologia Disponibile Gestione dei rifiuti**	**applicata**	**non applicata**	**non applicabile**	**Applicazione**
44	Riduzione volumetrica dei rifiuti assimilabili agli urbani (RSAU) destinati allo smaltimento e degli imballaggi avviati a riciclaggio.	✓			Per gli imballaggi secondari sono presenti presse dedicate.
45	Compattazione fanghi.	✓			Sono utilizzate apposite centrifughe e nastropresse per i fanghi provenienti dal depuratore e da operazioni di lavaggio.
N.	**Migliore Tecnologia Disponibile Suolo e acque sotterranee**	**applicata**	**non applicata**	**non applicabile**	**Applicazione**
46	Gestione dei serbatoi fuori terra.	✓			È effettuata una verifica ispettiva, con cadenza trimestrale, della tenuta dei serbatoi.
47	Gestione dei serbatoi interrati.			✓	Non sono presenti serbatoi interrati contenenti sostanze pericolose.
48	Gestione delle tubazioni.	✓			Non sono presenti tubazioni interrate per il trasporto dei fluidi pericolosi. La tubazione del metano a valle della cabina di decompresso è fuori terra.
49	Adozione di solai impermeabili.	✓			I piazzali adiacenti l'area di trasformazione pomodoro sono asfaltati e dotati di apposite caditoie per il convogliamento delle acque all'impianto di depurazione.
N.	**Migliore Tecnologia Disponibile Gestione sostanze pericolose**	**applicata**	**non applicata**	**non applicabile**	**Applicazione**
50	Buone pratiche di gestione	✓			Esiste ed è attuata una procedura di valutazione e approvazione di utilizzo di prodotti chimici già in uso o nuovi, valutando i rischi per i lavoratori, ambientali e di sicurezza alimentare.

3. MTD valide per conserve vegetali

N.	Migliore Tecnologia Disponibile Conserve Vegetali	applicata	non applicata	non applicabile	Applicazione
51	Minimizzare le perdite di materia grezza vegetale nelle fasi di conferimento, scarico, stoccaggio e valutazione dell'idoneità.	✓			Per ciò che riguarda il pomodoro, la materia prima è in parte già selezionata sul campo durante la fase di raccolta; inoltre nella fase di accettazione del carico sono attivate tutte le procedure di controllo sulla conformità dei prodotti rispetto ai limiti di accettazione definiti contrattualmente con i fornitori di materie prime, al fine di ridurre la presenza di corpi estranei, di pomodoro verde e marcio. Tramite l'organizzazione della logistica di approvvigionamento, il dimensionamento del batch di produzione e l'ottimizzazione dei tempi di produzione si garantisce la minimizzazione degli scarti di produzione.
52	Privilegiare i sistemi di pelatura a minor impatto ambientale.	✓			La fase in depressione per ottenere il distacco della buccia dalla bacca è realizzata a mezzo di pompe da vuoto, invece di sistemi ad acqua.
53	Controllare l'efficacia dei sistemi di stoccaggio temporaneo e di confezionamento per evitare inutili perdite di prodotto	✓			Opportuni sensori di livello evitano tracimazioni, rimanenze inutilizzabili e sgocciolamenti. La pianificazione della produzione è a ciclo continuo, al fine di limitare scarti di prodotto e di liquido di riempimento. L'avanzamento delle scatole lungo la linea di produzione è automatizzato con l'impiego di sensori e inverter che permettono un arresto e una partenza graduale, limitando urti e tracimazioni.
54	Utilizzo di sistemi di raccolta meccanica al termine della lavorazione per evitare inutili perdite di prodotto.		✓		Si precisa che i serbatoi del sito sono dotati di opportune pendenze del fondo (conico) che garantiscono un buon livello di svotamento.
55	Installare autoclavi di sterilizzazione con recupero di acqua calda e/o funzionanti a cesto rotante per ridurre i tempi di sterilizzazione e i consumi energetici.	✓			Nel caso della nuova linea Combisafe si è provveduto ad installare autoclavi che vengono utilizzati per la pastorizzazione con recupero di acqua calda e funzionanti a cesto rotante. Il processo di sterilizzazione verrà utilizzato con la trasformazione dei legumi in Combisafe (ad oggi in fase di completamento).

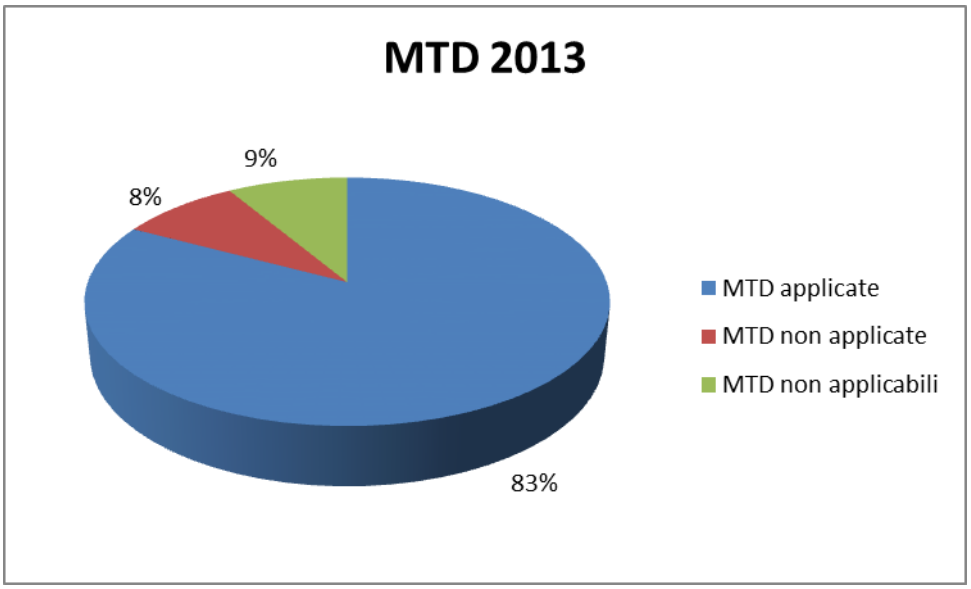
fonte: http://burc.regione.campania.it

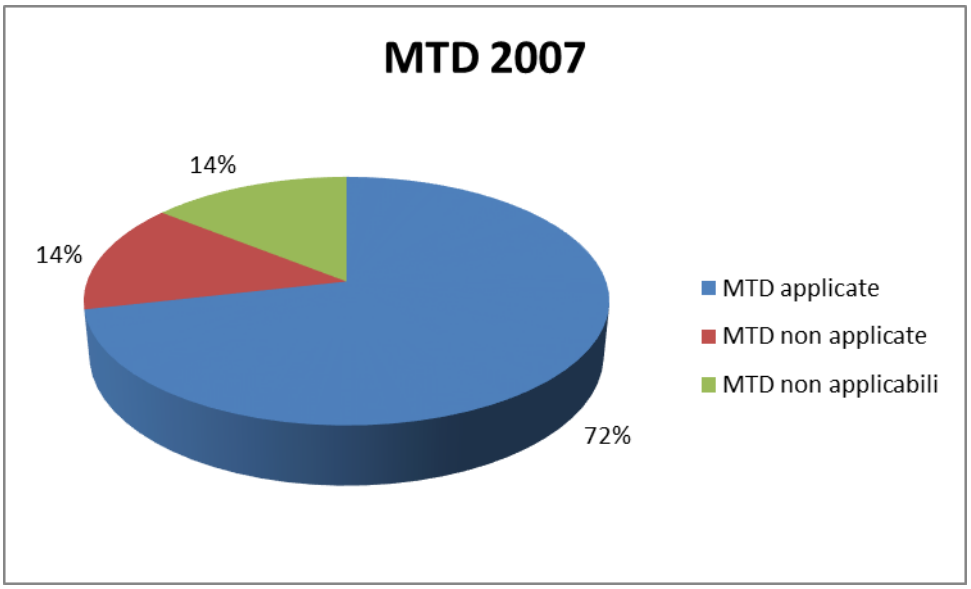
N.	Migliore Tecnologia Disponibile Conserve Vegetali	applicata	non applicata	non applicabile	Applicazione
56	Installare torri evaporative per l'acqua di raffreddamento degli impianti di trattamento termico di stabilizzazione.	✓			Nei concentratori e nella linea Combisafe sono presenti torri evaporative per l'acqua di raffreddamento degli impianti di pastorizzazione.
57	Installare torri evaporative per l'acqua di raffreddamento degli impianti di abbattimento dei vapori di concentrazione.	✓			Le acque provenienti dalle torri barometriche sono riutilizzate a ciclo chiuso dopo raffreddamento con torri evaporative.
58	Installare condensatori a superficie negli evaporatori		✓		Non esiste la necessità di tener separati i liquidi condensati dai condensanti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Considerazioni Finali e Analisi dei Risultati Ottenuti dalla Valutazione Integrata Ambientale

La valutazione effettuata, per l'anno 2013, relativa all'impatto che la ditta LA DORIA S.p.A. ha sulle singole matrici ambientali, e in maniera integrale sull'ambiente, ha dato esito positivo in quanto dal confronto tra l'anno 2007 (presentazione prima istanza AIA) e l'anno 2013 (anno di riferimento dati) si nota un discreto miglioramento nelle applicazioni delle MTD, denotando, così, il giusto approccio che l'azienda ha nei confronti della tutela ambientale.





fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO Ebis

REGIONE CAMPANIA

DOCUMENTO DESCRITTIVO E PROPOSTA DI DOCUMENTO PRESCRITTIVO CON APPLICAZIONI BAT

Codici IPPC: 6.4b2

Identificazione del Complesso IPPC	
Ragione sociale	La Doria S.p.A.
Anno di fondazione	1954
Gestore Impianto IPPC	Francesco Salzano
Sede Legale	Via Nazionale n.320 –Angri (SA)
Sede operativa	Via Polcareccia 1 e 3 – Fisciano (SA)
UOD di attività	18
Codice ISTAT 2007 attività	15.33
Codice attività IPPC	6.4b2
Codice NOSE-P attività IPPC	105.3
Codice NACE attività IPPC	Rev. 1: 15 - Rev. 2: 10.3
Codificazione Industria Insalubre	Insalubre
Dati occupazionali	117 (organico medio)
Giorni/settimana Giorni/anno	tutto l'anno

fonte: http://burc.regione.campania.it

B.1 QUADRO AMMINISTRATIVO – TERRITORIALE

L'opificio produttivo sorge nella zona industriale del comune di Fisciano alla fine degli anni 70', come uno degli stabilimenti della Cavi Italia S.p.A.

Tale sito è stato produttivo per pochi anni, infatti, ha dismesso la produzione agli inizi degli anni 80'.

Nel 1995 è stato acquisito dall'industria conserviera Pomagro s.r.l. che vi ha trasferito sia la sede sociale e, dopo opportuni interventi anche strutturali, sia le sue linee di trasformazione del pomodoro in banda stagnata, sacchi asettici, e vasi in vetro.

La prima campagna di trasformazione del pomodoro è stata effettuata nel 1996, con un impianto produttivo che poteva essere commutato da produzione di pomodoro pelato a pomodoro cubettato, per un totale di tre linee di riempimento scatole in banda stagnata (f.to 425ml a f.to 2650ml), un impianto di concentrazione a quattro effetti/stadi, e Boulles di concentrazione funzionanti con vapore in pressione.

Nel 1998 La Doria S.p.A. acquisisce la maggioranza del capitale sociale (56%).

Nell'anno 2000 al preesistente impianto di concentrazione a quattro effetti/stadi è stato affiancato un impianto di concentrazione a tre effetti a recupero di vapore e sono state ridotte le Boulles di concentrazione.

Questa modifica segna un notevole risparmio energetico in quanto il vapore fresco è utilizzato solo nell'ultimo e più spinto stadio di concentrazione, quello da cui si ricava il concentrato 28/30 brix, mentre le Boulles impiegano vapore fresco in ogni stadio.

In questo modo il circuito chiuso torre di condensazione - torre di raffreddamento non necessita più di un reintegro d'acqua, ma diviene a surplus di acqua e dotato di un sistema troppo pieno.

Nel 2004 è stato realizzato uno sdoppiamento dell'impianto e, quindi, la possibilità di produrre in contemporanea sia pelati interi che polpa di pomodoro, a cui si è aggiunta una quarta linea per il solo riempimento scatole dedicata al formato 3000g, polpa di pomodoro.

Nel Febbraio 2006 La Doria S.p.A. acquisisce il 100% del capitale sociale.

Nel gennaio 2007 si ha la fusione tra La Doria e Pomagro, e il sito attualmente opera sotto l'insegna di La Doria S.p.A. stabilimento di Fisciano.

Dopo la fusione lo stabilimento di Fisciano diviene il polo delle produzioni di alta qualità e numerosi interventi strutturali ed impiantistici sono stati effettuati sin da allora al fine di migliorare ed incrementare sempre le performance dello stabilimento.

Nel 2011 il gruppo La Doria partecipa ad un asta del Tribunale di Salerno per l'acquisizione della ex piattaforma logistica dell'ALVI SPA.

La Doria si aggiudica l'asta con l'intenzione di utilizzare lo stabilimento come deposito di conserve vegetali. Successivamente alcune aree dello stesso plesso, dopo opportune modifiche strutturali, sono state destinate a: confezionamento e preparazione per la vendita prodotti, magazzino di stoccaggio legumi, magazzino con drive-in per stoccaggio pedane di prodotto in Combisafe, magazzino ricambi.

Da ultimo si è deciso, usufruendo delle strutture di carico già presenti presso la piattaforma logistica, di destinare la stessa per il carico di container e camion e quindi per la spedizione dei prodotti via nave/strada.

L'insediamento complessivo ricade nell'ambito del territorio del Comune di Fisciano e precisamente nell'ambito dell'Agglomerato Industriale di Mercato San Severino -Fisciano.

L'opificio industriale confina a:

- Nord con strada di raccordo alla Via delle Industrie;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Est con la Via delle Industrie;
- Sud con beni Trans Italia;
- Ovest con la Via Polcareccia.

B.1.1Inquadramento del complesso produttivo

L'impianto IPPC di La Doria S.p.A. è un impianto per la produzione di conserve vegetali, in particolare conserve a base di pomodoro e legumi. L'attività è iniziata nel 1996. L'attività del complesso IPPC soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) allo stato è:

N. Ordine attività IPPC	Codice IPPC	Attività IPPC	Capacità produttiva max
1	**6.4b2**	Escluso il caso in cui la materia prima sia esclusivamente il latte, trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza sia non trasformate, destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da: solo materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 t al giorno o 600 t al giorno se l'installazione è in funzione per un periodo non superiore a 90 giorni consecutivi all'anno.	1.253 t/g prodotto finito senza il peso degli imballi

Tabella 1-Attività IPPC

Le attività produttive sono svolte in:

un sito a destinazione industriale;

in 2 capannoni *pavimentati e impermeabilizzati* aventi altezza media di 8,5 m;

all' esterno su superficie *pavimentata e impermeabilizzata*.

La situazione dimensionale attuale, con indicazione delle aree coperte e scoperte dell'insediamento industriale, è descritta nella tabella seguente:

Superficie totale [m^2]	Superficie coperta e pavimentata [m^2]	Superficie scoperta e pavimentata [m^2]	Superficie scoperta non pavimentata [m^2]
112.361	41.718	59.170	11.473

Tabella 2- Superfici coperte e scoperte dello stabilimento

L'organizzazione dello stabilimento di Fisciano de La Doria S.p.A. adotta un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2004 per il controllo e la gestione degli impatti ambientali legati all'attività con la relativa certificazione di seguito indicata.

Adotta un Sistema di Gestione della Qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2008 per la gestione aspetti qualitativi.

Nel 2014 ha ottenuto anche la certificazione secondo la OHSAS 18001. Di seguito l'elenco delle certificazioni dello stabilimento:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sistemi di gestione volontari	EMAS	ISO 14001	ISO 9001	ALTRO
Numero certificazione/ registrazione		UNI EN ISO 14001:2004 n.IT13/0892	UNI EN ISO 9001:2008 n. IT95/0023	BRC n. 2048414 FSSC 22000 n. IT 13/0883 Conformità Reg. CE 834/2007 OHSAS 18001 n. IT 14/0654
Data emissione		16/10/2013	18/11/2013	29/07/14 11/09/13 01/09/14 05/08/14

Tabella 3–Autorizzazioni esistenti

B.1.2 Inquadramento geografico–territoriale del sito

Lo stabilimento è ubicato nel Comune di Fisciano (SA) alla Via Polcareccia. L'area è destinata dal PRG del Comune di Fisciano ad uso industriale – sottozona D consorzio ASI; su di essa esistono vincoli urbanistici (si rimanda alla scheda B), e non si configura la presenza di recettori sensibili in una fascia di 500 metri dall'impianto.

La viabilità è caratterizzata dalla presenza di alcune direttrici principali come il raccordo autostradale Salerno-Avellino E841. Lo stabilimento è su Via Polcareccia.

B.1.3 Stato autorizzativo e autorizzazioni sostituite

Lo stato autorizzativo attuale della ditta è così definito:

UOD interessato	Numero ultima autorizzazione e data emissione	Data scadenza	Ente competente	Norme di riferimento	Note e considerazioni	Sostit. da AIA
Aria	Per impianto IPPC: D.D. n. 287, D.D. n. 133, presa d'atto prot. 2014.0478074 16/12/2008 12/07/2013 09/07/2014	16/12/2013	U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno	D. Lgs. 152/2006		SI
Scarico acque reflue civili, meteoriche e industriali	Per impianto IPPC: D.D. n. 287, D.D. n. 133, presa d'atto prot. 2014.0478074 16/12/2008	16/12/2013	U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno	D. Lgs. 152/2006		SI
	Per deposito Ex-Alvi: Provvedimento n. 560/12/ASI 17/10/2012	17/10/2016	Ente d'ambito Sarnese Vesuviano			
Rifiuti	D.D. n. 287, D.D. n. 133, presa d'atto prot. 2014.0478074 16/12/2008	16/12/2013	U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno	D. Lgs. 152/2006		SI
Concessioni edilizie	Per deposito ex Alvi: Permesso a costruire n. 29 24.04.2013					NO
Iscrizione Albo nazionale dei Gestori Ambientali					Non applicabile	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

UOD interessato	Numero ultima autorizzazione e data emissione	Data scadenza	Ente competente	Norme di riferimento	Note e considerazioni	Sostit. da AIA
Autorizzazione spandimento effluenti zootecnici					Non applicabile	SI
Autorizzazione igienico sanitaria	Per impianto IPPC: Cod. Reg. U150112065052103900000941S Num. Reg. IT065052007 – S.L.T.P. (per produzione primaria mangimi)	n.a.	Comune di Fisciano	Regolamento CE 852/04 Regolamento CE n. 183/2005		NO
	17/12/2011 16/11/2012 19/07/2012					
	Per Deposito Ex-Alvi: Cod. Reg. U1502076505252.10.10008062M Prot. 1160011-2-C-20	n.a.				
	09/08/2013					
Certificato prevenzione incendi	Per impianto IPPC: rif, pratica 33382 Prot. N. 0005920	18/03/2018	Ministro dell'interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno	L. 966/65; D.M. 16/02/82; D.P.R. 577/82; D.P.R. 37/98; DPR 151/2011		NO
	18/03/2013					
	Per deposito Ex-Alvi: rif. Pratica 35679 Prot. 0020078	24/09/2017				
	24/09/2012					
Approvvigionamento acqua da pozzi	Per impianto IPPC: Prot.496 Integrazione pratica 1019D/T Posizione:1019/D/T	n.a.	Provincia di Salerno	Regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 art. 4		NO
	19/01/2004 23/01/2015					
	Per deposito ex-Alvi: Prot. 86967 del 02.04.2012 Posizione:3131/D					
	19/01/2004					
VIA DPR 334/99						NO

Tabella 4 - Stato autorizzativo dello stabilimento La Doria S.p.A. di Fisciano

B.2 QUADRO PRODUTTIVO – IMPIANTISTICO

B.2.1 Produzioni

L'attività della ditta La Doria S.p.A. di Fisciano è la produzione di conserve vegetali, in particolare conserve a base di pomodoro e legumi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

B.2.2 Materie prime

Materie prime ausiliarie			
Descrizione prodotto	Quantità utilizzata	Stato fisico	Applicazione
Pomodoro e suoi derivati	Pom.Fresco 79.356 t Semilavorato 6.150 t	solido	Fasi: tutte le fasi dei flow chart 1 e 2
Aromi e spezie	110.006 kg	solido, liquido, solido in polvere/granuli	Fasi: 2.5, 3.1
Acidificante	82.706 kg	solido in polvere	Fasi: 2.5, 3.1
Coadiuvante tecnologico	150.326 kg	polvere	Fasi: 2.5
Disincrostante basico	54.290 kg	liquido, solido	Fasi: 1.3, 1.5, 1.6, 1.7, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5, 2.6, 3.1, 3.2
Detergente	1.742 l	liquido	Tutte le linee produttive
Detergente disincrostante	28.650 l	liquido	Fasi: 1.3, 1.5, 1.6, 1.7, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5, 2.6, 3.1, 3.2
Adesivo	572.521 kg	liquido solido	Fasi: 1.8, 3.3, 3.4
Inchiostro	124 l	liquido	Fasi: 1.8, 3.3
Solvente	30 l	liquido	Fasi: 1.8, 3.3
Fluido di make up per inchiostro	321 l	liquido	Fasi: 1.8, 3.3
Lubrificante per macchine utensili	0 l	liquido	Manutenzione impianti
Lubrificante per ingranaggi	604 l	liquido	Manutenzione impianti
Lubrificante per compressori	0 l	liquido	Manutenzione impianti
Grasso	900 kg	pomatoso/pastoso	Tutte le fasi Flow Chart 1 e 2, Operazioni di manutenzione
Grasso lubrificante	600 kg	pastoso	Tutte le fasi Flow Chart 1 e 2, Operazioni di manutenzione
Lubrificante per turbine	0 l	liquido	Manutenzione impianti
Olio per impianti idraulici	840 l	liquido	Manutenzione impianti
Olio lubrificante	320 l	liquido	Manutenzione impianti
Sbloccante/lubrificante	19 l	liquido	Manutenzione impianti
Olio/grasso bianco medicinale	20 l	liquido/pastoso	Fasi: 1.6 Manutenzione impianti
Reagenti per laboratorio	1.061 kg	liquido, polvere cristallina, solido	Fasi: 3.1, Laboratorio Controllo Qualità
Antincrostante	0 kg	liquido	Flow chart n. 5 Fasi: 1.7, 2.6
Disincrostante	258 kg	liquido	Tutte le line di produzione
Inibitore di corrosione	2.607,4 l	liquido	Flow chart n. 5 Fasi: 1.7, 2.6
Chiarificazione acque	18,760 l	liquido	Fasi: 1.1, 2.1
Flocculante	0 l	liquido	Fasi: d5 del Flow chart n. 7
Disperdente	0 l	liquido	Fasi: 1.7, 2.6
Vernice spray	4 l	liquido	Operazioni di manutenzione
Vernice	175 l	liquido	Operazioni di manutenzione
Diluente	100 l	liquido	Operazioni di manutenzione
Scatole in banda stagnata (236 ml)	1.429.632 pz	solido	Fasi: 1.6
Scatole in banda stagnata (425 ml)	61.412.826 pz	solido	Fasi: 1.6
Scatole in banda stagnata (2.650 ml)	8.136.730 pz	solido	Fasi: 1.6

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione prodotto	Quantità utilizzata	Stato fisico	Applicazione
Sacchi asettici	8.375	solido	Fasi: 2.4
Vassoi	1.469.518 pz	solido	Fasi: 3.3
Pacchetti Combisafe	28.319.669 pz	solido	Fasi: 3.1
Film in termoretraibile	24.390 kg	solido	Fasi: 3.3
Film in polietilene	18.342 kg	solido	Fasi: 3.3
Interfalde in cartone	450.000 pz	solido	Fasi: 1.8, 3.4
Stickers	1.158.473 pz	solido	Fasi: 1.8, 3.4
Pedane	46.224 pz	solido	Fasi: 1.8, 3.4, 8.1, 8.3, 8.5, 8.6, 8.7

Tabella 5 - Materie ausiliarie

B.2.3 Risorse idriche ed energetiche

Fabbisogno idrico

Il fabbisogno idrico della ditta ammonta a circa 206.484 m^3 annui per un consumo medio giornaliero di 2.368 m^3 in Campagna e di 189 m^3 nel restante periodo.

Si tratta di acqua proveniente da quattro pozzi, che adducono ad una rete di distribuzione anulare da cui partono le varie utenze.

Consumi energetici

L'energia elettrica è utilizzata per illuminazione, funzionamento degli impianti/apparecchiature. Il carburante, costituito da metano, è impiegato per l'alimentazione delle caldaie.

Fase/attività	Descrizione	Energia elettrica consumata/stimata (kWh)	Consumo elettrico specifico (kWh/t)
Pelati/pomodorini	Totale Linea	1.271.000	47,1
Pomodori pelati non interi	Totale Linea	1.653.000	59,8
Concentrato di pomodoro	Totale Linea	233.000	135,3
Linea Combisafe	Totale Linea	1.426.000	118,6
Deposito Ex Alvi	Totale	205.000	
TOTALI		4.788.000	

Tabella 6 - Consumi di energia elettrica

Il gasolio è utilizzato solo per i carrelli elevatori diesel e per la motopompa antincendio.

Fase/attività	Descrizione	Consumo specifico di gasolio (l/t)	Consumo totale di gasolio (l)
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
TOTALI		———	———

Tabella 7–Consumi di carburante

Rifiuti

CER	Descrizione	Destinazione
02.03.01	Fanghi prodotti da operazioni di lavaggio	D1
02.03.04	Scarti di lavorazione	R3

fonte: http://burc.regione.campania.it

CER	Descrizione	Destinazione
02.03.04	Scarti di lavorazione (distruzione prodotti non conformi)	R13
02.03.05	Fanghi prodotti in loco dal trattamento degli effluenti	R3
06.03.13*	Sali, e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	D9
08.01.11*	Pitture e vernici di scarto	D15
12.01.01	Limatura e trucioli di materiale ferroso	R13
12.01.05	Limatura e trucioli di materiale plastico	D15
13.01.12	Oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili	R13
13.02.08*	Oli esausti	R13
15.01.01	Imballaggi in carta e cartone	R13
15.01.02	Imballaggi in plastica	R13
15.01.03	Imballaggi in legno	R13
15.01.04	Imballaggi in materiali metallici	R13
15.01.05	Imballaggi in materiali compositi	R13
15.01.06	Imballaggi in materiali misti	R13
15.01.07	Imballaggi in vetro	R13
15.01.10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali	D15
15.02.02*	Materiali assorbenti contaminati	D15
15.02.03	Materiali assorbenti non contaminati	D15
16.01.04*	Veicoli fuori uso	R13
16.02.11*	Apparecchiature fuori uso contenenti CFC, HCFC, HFC	R13
16.02.13*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi	R13
16.02.14	Apparecchiature fuori uso, non contenenti componenti pericolosi	R13
16.03.05*	Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	D15
16.05.06*	Reagenti di laboratorio	D15
16.06.01*	Batterie al piombo	R13
17.02.02	Vetro	D15
17.02.03	Plastica	D15
17.04.05	Ferro e acciaio	R13
17.04.11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	D15
17.06.04	Materiali isolanti	D15
17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	D15
20.01.21*	Tubi fluorescenti	D15

Tabella 8 - Elenco rifiuti prodotti

B.2.4 - Ciclo di lavorazione

Il ciclo di lavorazione è schematizzato nei flow chart sottostanti. Di seguito si fornisce una descrizione succinta del ciclo di lavorazione rimandando, per approfondimenti, alla Relazione Tecnica Generale allegata alla domanda di AIA (Allegato U):

Le attività svolte nello stabilimento LA DORIA S.p.A di Fisciano sono suddivise nei seguenti processi:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Produzione di polpa (cd. pomodori pelati in pezzi), pelati (cd. Pomodori pelati), e pomodorini in scatole di banda stagnata;
- Produzione e rilavorazione di polpa, sughi e passata in Combisafe;
- Produzione di legumi in Combisafe (in fase di completamento).

Trasformazione del pomodoro

L'azienda produce i seguenti tipi di conserve di pomodoro: polpa, concentrato, passata.

Fasi del processo

Flow chart n.1 – Polpa, pelato, pomodorini in scatole di banda stagnata

- 1.1 Lavaggio, defangatura e spietratura;
- 1.2 secondo lavaggio, precernita, selezione ottica;
- 1.3 pelatura e rimozione pelli;
- 1.4 cernita;
- 1.5 cubettatura, selezione ottica, sgrondatura;
- 1.6 riempimento, colmatura, aggraffatura;
- 1.7 pastorizzazione e raffreddamento;
- 1.8 pallettizzazione.

Flow chart n.2 – Succo di pomodoro per liquido di governo e concentrato in sacchi asettici

- 2.1 lavaggio, defangatura, spietratura;
- 2.2 triturazione, passatura, filtrazione;
- 2.2 concentrazione;
- 2.4 riempimento asettico;
- 2.5 miscelazione;
- 2.6 pastorizzazione.

Produzione e rilavorazione di polpa, sughi, passata e legumi in Combisafe

Flow chart n.3 – Polpa, sughi e passata in Combisafe

- 3.1 riempimento, colmatura e saldatura confezioni;
- 3.2 ciclo termico: pastorizzazione e raffreddamento;
- 3.3 3.4 confezionamento e pallettizzazione.

Flowchart n.4 – Legumi in Combisafe

- 4.1 preparazione, miscelazione e pastorizzazione del liquido di governo;
- 4.2 reidratazione legumi, cottura e cernita;
- 4.3 riempimento, colmatura e saldatura;
- 4.4 sterilizzazione e raffreddamento;
- 4.5 confezionamento e pallettizzazione.

Di seguito i flow chart dei processi su descritti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

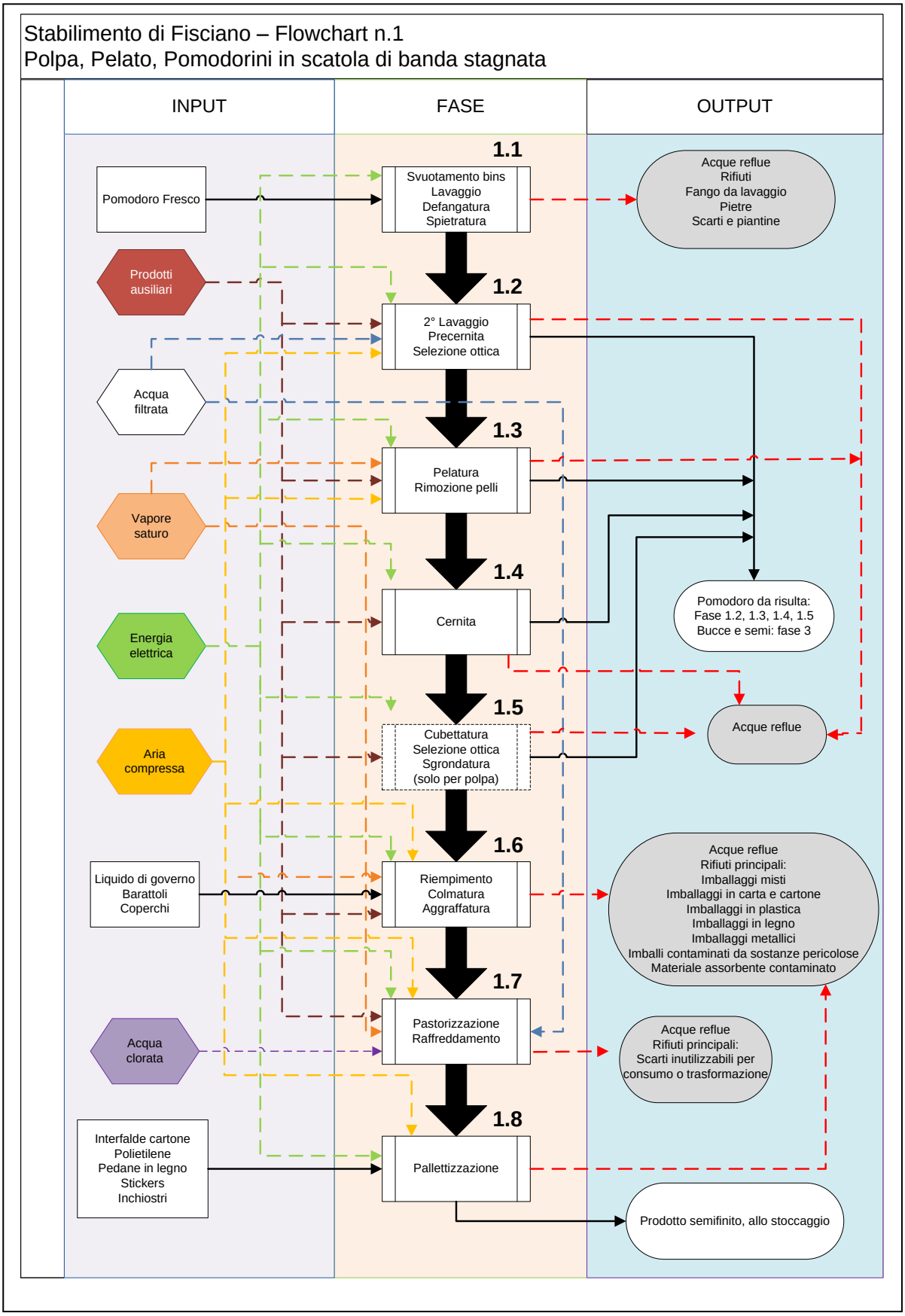


Figura A - Schema a blocchi del processo- Polpa, pelato, pomodorini in banda stagnata

fonte: http://burc.regione.campania.it

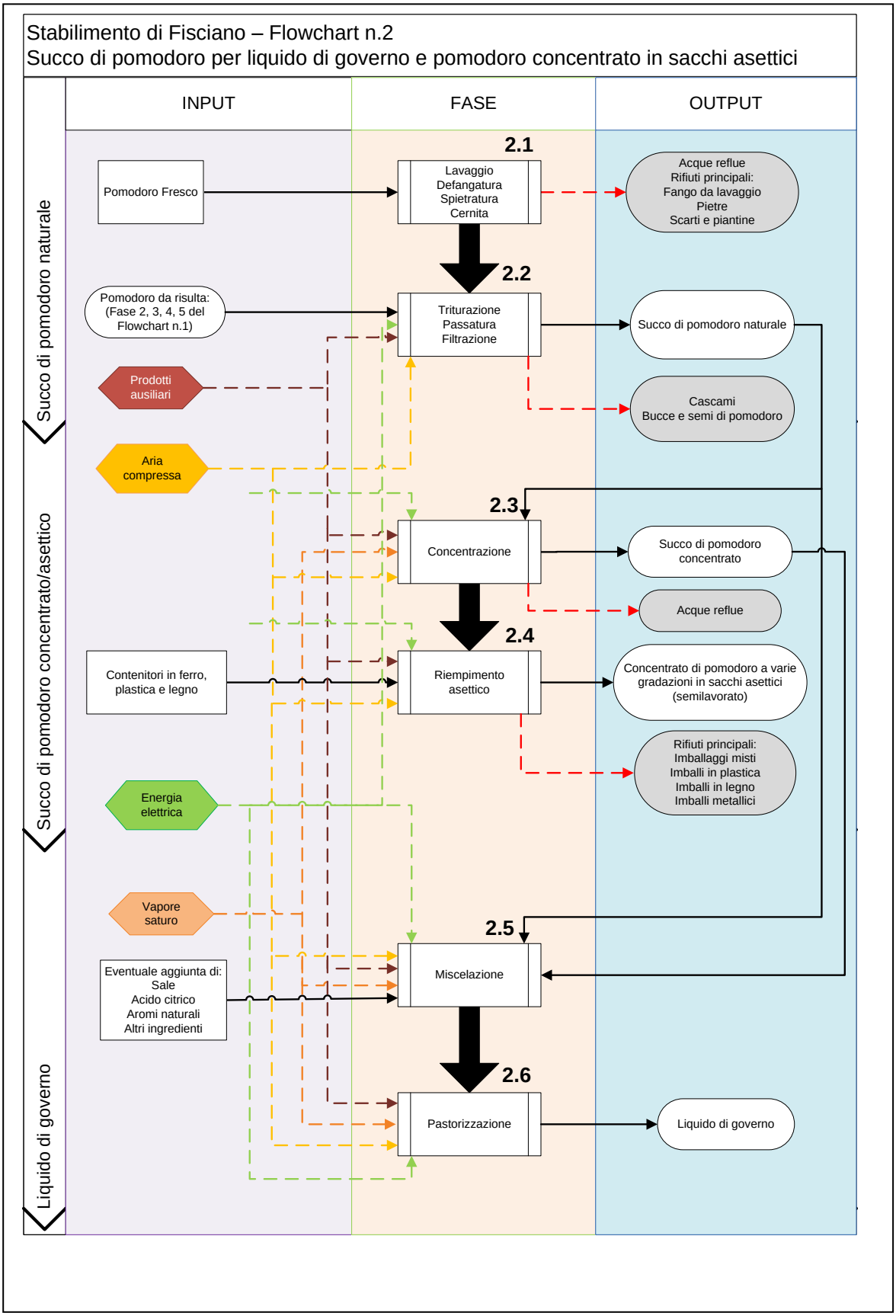


Figura B - Schema a blocchi del processo- Succo di pomodoro per liquido di governo e pomodoro concentrato in sacchi asettici

fonte: http://burc.regione.campania.it

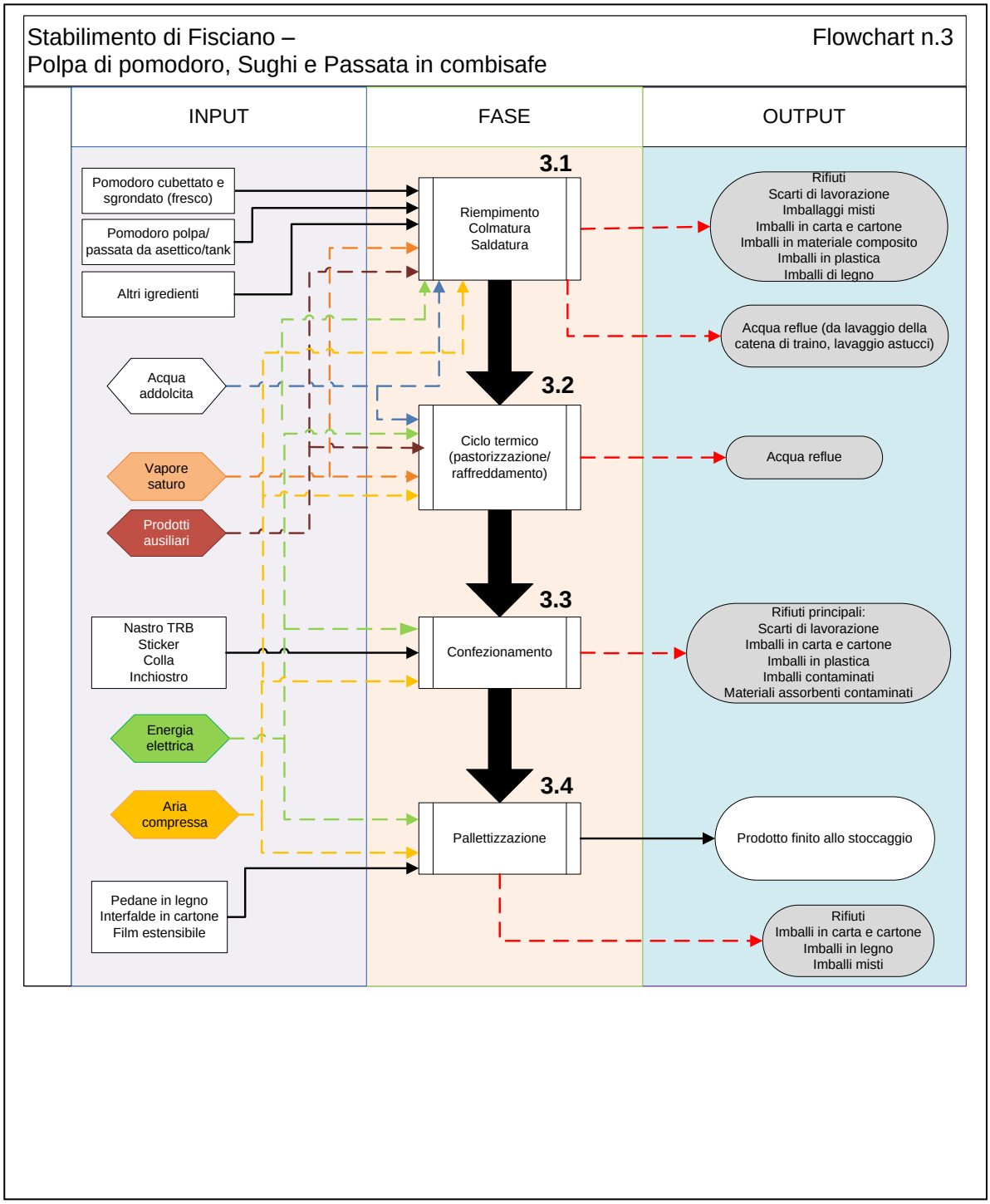


Figura C - Schema a blocchi del processo- Polpa di pomodoro, sughi e passata in Combisafe

fonte: http://burc.regione.campania.it

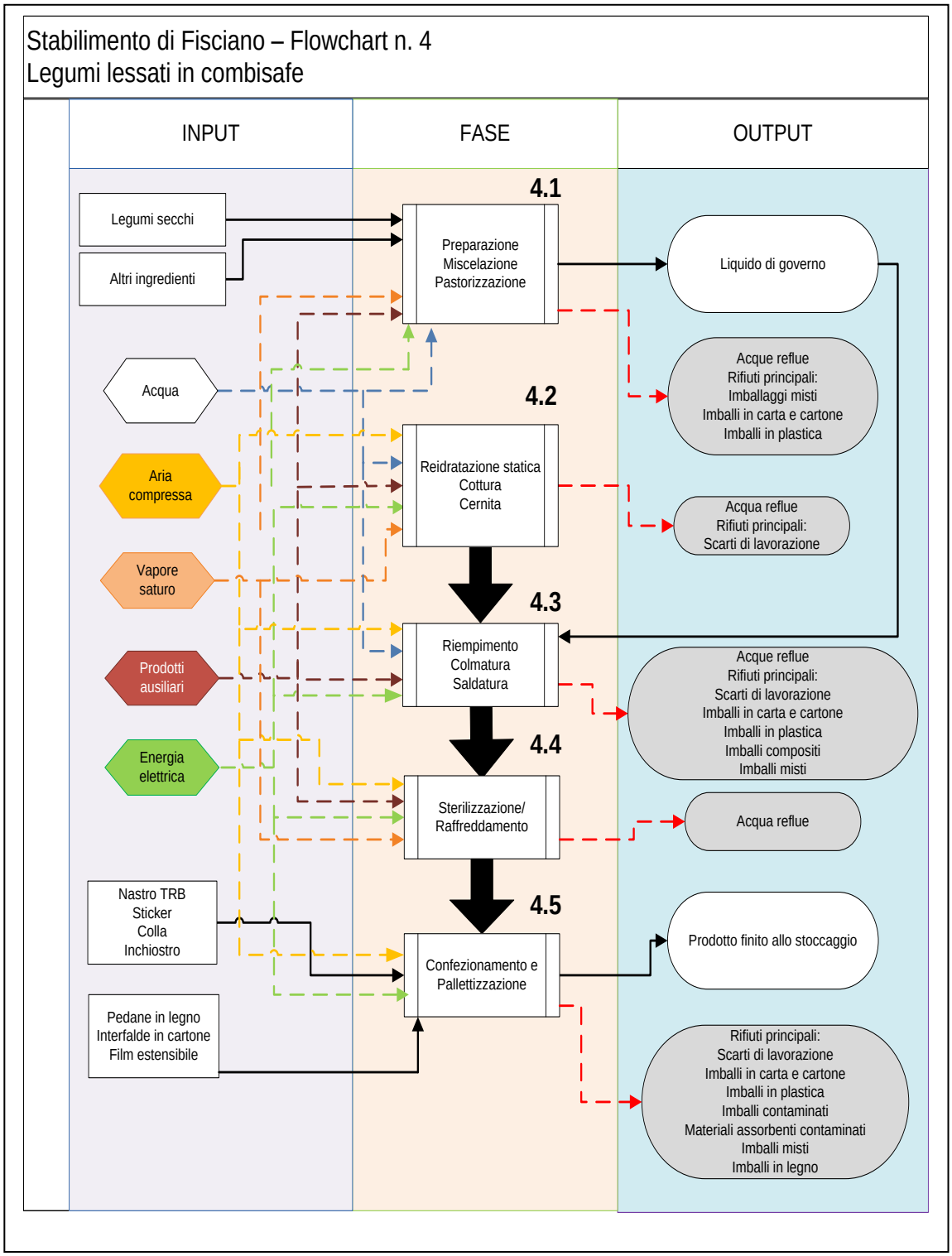


Figura D - Schema a blocchi del processo- Legumi lessati in Combisafe

fonte: http://burc.regione.campania.it

B.3 QUADRO AMBIENTALE

B.3.1 Emissioni in atmosfera e sistemi di contenimento

Le emissioni in atmosfera dello stabilimento di Fisciano de La Doria S.p.A. sono localizzate in 4 punti di emissione (indicati come E1, E2, E3, E4) e dovute alle seguenti lavorazioni:

- Centrale termica e utilities (E1, E2, E3; E4)

Le principali caratteristiche di queste emissioni sono indicate in Tabella 9.

N° camino	Posizione Amm.va	Fase di lavorazione	Macchinario che genera l'emissione	Inquinanti	*Concentr. [mg/Nm^3]*	Portata[Nm^3/h]	
						autorizzata	misurata
E1	**AIA – D.D. n. 287 del 16.12.2008 e s.m.i.**	Centrale termica ed utilities	Caldaia Mingazzini	Ossidi di azoto	89,0	n.a.	3.172
E2		Centrale termica ed utilities	Caldaia Marchesi	Ossidi di azoto	122	n.a.	7.008
E3		Centrale termica ed utilities	Caldaia Mingazzini	Ossidi di azoto.	132	n.a.	6.950
E4		Centrale termica ed utilities	Caldaia Marchesi	Ossidi di azoto	150	n.a.	6.073

Nota: I dati riportati si riferiscono ai campionamenti eseguiti a Settembre 2013.

Tabella 9 -Principali caratteristiche delle emissioni in atmosfera dello stabilimento La Doria S.p.A. di Fisciano (SA)

B.3.2 Emissioni idriche e sistemi di contenimento

L'azienda effettua il trattamento delle acque reflue presso il proprio impianto di depurazione chimico-fisico, pertanto scarica in pubblica fognatura.

Le emissioni dello stabilimento La Doria S.p.A. di Fisciano (SA) sono indicate in Tabella 10.

Tali emissioni sono scaricate in continuo in pubblica fognatura che è presente all'uscita dello stabilimento.

Nella stessa La Doria S.p.A. scarica anche le acque meteoriche, che non sono convogliate al depuratore e le acque meteoriche e dei servizi igienici provenienti dal deposito ex Alvi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività IPPC	Fasi di provenienza	Inquinanti presenti	*Portata media*		Flusso di massa (kg/a)
			m^3/g	*$m^3/anno$*	
6.4B2	Fasi 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5, 1.6, 1.7, 1.8, 2.1, 2.3, 3.1, 3.2, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, flow chart n. 5, flowchart n. 6	Azoto totale N	Periodo campagna 2.337 Periodo fuori campagna 187	203.782	2109
		Fosforo totale P			258
		Carbonio organico - COD			67452
		Cloruri totali Cl			11989
		Solfati totali S			47583
		Carbonio organico BOD5			22925

Tabella 10 -Principali caratteristiche degli scarichi in collettore fognario del sito di Fisciano (SA) anno 2013

B.3.3 Emissioni Sonore e Sistemi di Contenimento

Le principali sorgenti di rumore dell'impianto produttivo sono gli impianti e le attrezzature presenti nello stabilimento, pertanto l'intero opificio è considerato come unica sorgente di rumore.

Il Comune di Fisciano (SA) ha provveduto alla stesura del piano di zonizzazione acustica come previsto dalle Tabelle 1 e 2 dell'allegato B del D.P.C.M. 01.marzo.1991.

Lo stabilimento di Fisciano de La Doria S.p.A. effettua periodiche indagini per la determinazione delle emissioni e delle immissioni sonore in ambiente abitativo e in ambiente esterno, in accordo con il Piano di Monitoraggio e Controllo previsto dall'AIA.

B.3.4 Rischi di incidente rilevante

Il complesso industriale di Fisciano de La Doria S.p.A. non è soggetto agli adempimenti di cui all'art. 8 del D. Lgs. 334/1999 s.m.i..

B.4 QUADRO INTEGRATO

B.4.1 Applicazione delle MTD

La tabella seguente riassume lo stato di applicazione, secondo quanto dichiarato dalla ditta La Doria S.p.A., delle migliori tecniche disponibili per la prevenzione integrata dell'inquinamento, individuate per l'attività IPPC 6.4b2

MTD	**Rif. principale**	**MTD di riferimento**	**Posizioni dell'impianto rispetto alle MTD**	**Misure Migliorative**
n. 1- Sistema di gestione ambientale	Valide per tutti i settori produttivi	LG MTD D.M. 01/10/2008	Applicata	L'impianto è certificato secondo la UNI EN ISO 14001/04.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MTD	Rif. principale	MTD di riferimento	Posizioni dell'impianto rispetto alle MTD	Misure Migliorative
n. 2- Attivazione di un programma di addestramento e sensibilizzazione del personale circa il SGA	Valide per tutti i settori produttivi	LG MTD D.M. 01/10/2008	Applicata	Per tale scopo si esegue la formazione del personale sulla gestione degli aspetti ambientali presenti nel sito. Esistono delle procedure operative per gli aspetti ambientali principali, nelle quali sono previsti: - Pianificazione delle manutenzioni - Interventi eseguiti da personale tecnico interno specializzato e ove necessario fornito direttamente dalla case costruttrici degli impianti.
n. 3- Adozione di un piano di manutenzione programmata.	Valide per tutti i settori produttivi	LG MTD D.M. 01/10/2008	Applicata	La programmazione è settimanale e tiene conto di guasti, malfunzionamenti e interventi di manutenzione periodica previsti dal manuale di uso e manutenzione. È in uso un software per la gestione programmata della manutenzione (M.I.P. - Maintenance Industrial Plan).
n. 4- Riduzione degli scarti e delle emissioni in fase di ricevimento delle materie prime e dei materiali.	Valide per tutti i settori produttivi	LG MTD D.M. 01/10/2008	Applicata	In fase di ricevimento delle materie prime e in fase di carico prodotti finiti è fatto divieto di tenere accesi i motori degli automezzi. Inoltre il personale addetto allo scarico è addestrato e sensibilizzato circa la corretta gestione delle operazioni di scarico e movimentazione delle materie prime e dei prodotti. Grazie all'installazione di opportuni indicatori di livello, si evitano sversamenti di prodotto per eccessivo riempimento.
n. 5- Installazione di misuratori di acqua su ciascun comparto produttivo e/o su ciascuna macchina.	Valide per tutti i settori produttivi	LG MTD D.M. 01/10/2008	Non applicata	L'impianto di adduzione acque non è organizzato per comparto produttivo, ma per fasi di successivi riutilizzi, rendendo difficile la singola misurazione.
n. 6- Separazione delle acque di processo dalle altre.	Valide per tutti i settori produttivi	LG MTD D.M. 01/10/2008	Applicata	Esiste una netta separazione tra le acque di processo fresche e/o riutilizzate e le acque reflue. Le acque provenienti dai processi di raffreddamento delle scatole in banda stagnata vengono raccolte e riutilizzate nella fase di trasporto e prima pulizia del pomodoro. Le acque provenienti dai processi di raffreddamento dei Combisafe sono a ciclo chiuso con reintegri per eventuali perdite.
n. 7- Riduzione del prelievo di acqua dall'esterno – impianto di raffreddamento a torri evaporative.	Valide per tutti i settori produttivi	LG MTD D.M. 01/10/2008	Applicata	Esistono torri evaporative con riciclo dell'acqua.
n. 8- Riutilizzo delle acque di raffreddamento e delle acque delle pompe da vuoto.	Valide per tutti i settori produttivi	LG MTD D.M. 01/10/2008	Applicata	Tutte le acque di raffreddamento sono recuperate. Le acque delle pompe da vuoto sono recuperate parzialmente poiché in alcuni casi non sono qualitativamente idonee per il recupero.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MTD	Rif. principale	MTD di riferimento	Posizioni dell'impianto rispetto alle MTD	Misure Migliorative
n. 9- Eliminazione dei rubinetti a scorrimento e manutenzione delle guarnizioni di tenuta in rubinetteria, servizi igienici, etc.	Valide per tutti i settori produttivi	LG MTD D.M. 01/10/2008	Applicata	La rubinetteria è conforme al regolamento CE 852/04. La maggior parte della rubinetteria è a pedale. I consumi idrici dovuti ai servizi igienici sono trascurabili rispetto a quelli prodotti nei processi di trasformazione di vegetali.
n. 10- Impiego di idropulitrici a pressione.	Valide per tutti i settori produttivi	LG MTD D.M. 01/10/2008	Applicata	Le pulizie sono effettuate con idropulitrice a pressione. L'unità produttiva dispone di impianti a media/alta pressione.
n. 11- Applicare agli ugelli dell'acqua comandi a pistola.	Valide per tutti i settori produttivi	LG MTD D.M. 01/10/2008	Applicata	La grande parte delle manichette (95%) è dotate di comandi a pistola.
n. 12- Prima pulizia a secco degli impianti e applicazione alle caditoie sui pavimenti di trappole amovibile per la separazione dei solidi.	Valide per tutti i settori produttivi	LG MTD D.M. 01/10/2008	Applicata	Applicata relativamente alla pulizia dei pavimenti con "motoscope". Gran parte delle caditoie è munita di griglie e di trappole per residui solidi di piccole dimensioni.
n. 13- Progettazione e costruzione dei veicoli e delle attrezzature di carico e scarico in modo che siano facilmente pulibili.	Valide per tutti i settori produttivi	LG MTD D.M. 01/10/2008	Applicata	Tutti i nastri, le tramogge e le coclee sono facilmente lavabili, pulibili e disinfettabili.
n. 14- Riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori per operazioni nelle quali non sia previsto l'uso di acqua potabile.	Valide per tutti i settori produttivi	LG MTD D.M. 01/10/2008	Non applicabile	Non applicabile.
n. 15- Miglioramento del rendimento delle centrali termiche.	Valide per tutti i settori produttivi	LG MTD D.M. 01/10/2008	Applicata	È effettuato un controllo in continuo dei fumi di combustione. Periodicamente, tramite ditta esterna, si provvede alla regolazione dei bruciatori per migliorare l'efficienza e il rendimento delle centrali termiche.
n. 16- Coibentazione delle tubazioni di trasporto di fluidi caldi e freddi.	Valide per tutti i settori produttivi	LG MTD D.M. 01/10/2008	Applicata	Le tubazioni di trasporto ove possibile sono coibentate.
n. 17- Demineralizzazione dell'acqua.	Valide per tutti i settori produttivi	LG MTD D.M. 01/10/2008	Applicata	Esiste un impianto di addolcimento acque utilizzate nei generatori di vapore.
n. 18- Cogenerazione	Valide per tutti i settori produttivi	LG MTD D.M. 01/10/2008	Non applicata	Il carattere prevalentemente stagionale non giustifica economicamente l'investimento. L'azienda ha però deciso di puntare su altre fonti rinnovabili (Energia Solare)
n. 19- Impiego di motori ad alta efficienza.	Valide per tutti i settori produttivi	LG MTD D.M. 01/10/2008	Applicata	Una discreta percentuale dei motori presenti è dotata di inverter e/o softstart. In caso di sostituzione vengono installati motori ad alta efficienza.
n. 20- Rifasamento.	Valide per tutti i settori produttivi	LG MTD D.M. 01/10/2008	Applicata	È presente un rifasamento centralizzato al punto di consegna dell'energia elettrica alle cabine di trasformazione.
n. 21- Installazione di contatori su ciascun comparto produttivo e/o su ciascuna macchina	Valide per tutti i settori produttivi	LG MTD D.M. 01/10/2008	Non applicata	Vista la non contemporaneità della lavorazione del pomodoro o dei legumi, non si è resa necessaria l'installazione di misuratori dedicati.
n. 22- Sostituire combustibili liquidi con combustibili gassosi per il funzionamento degli impianti di generazione del calore.	Valide per tutti i settori produttivi	LG MTD D.M. 01/10/2008	Applicata	È utilizzato metano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MTD	Rif. principale	MTD di riferimento	Posizioni dell'impianto rispetto alle MTD	Misure Migliorative
n. 23- Controllo in continuo dei parametri della combustione e del rendimento.	Valide per tutti i settori produttivi	LG MTD D.M. 01/10/2008	Applicata	Sono presenti analizzatori in continuo che misurano CO, O_2 e temperatura.
n. 24- Riduzione dei rischi di emissione in atmosfera da parte di impianti frigoriferi che utilizzano ammoniaca (NH3)	Valide per tutti i settori produttivi	LG MTD D.M. 01/10/2008	Applicata	Non esistono impianti frigoriferi che utilizzano ammoniaca.
n. 25- Abbattimento polveri mediante cicloni e multicicloni	Valide per tutti i settori produttivi	LG MTD D.M. 01/10/2008	Non applicabile	Non sono presenti cicloni e multicicloni.
n. 26- Abbattimento polveri mediante filtri a maniche.	Valide per tutti i settori produttivi	LG MTD D.M. 01/10/2008	Non applicabile	Non sono presenti filtri a maniche.
n. 27- Utilizzo di un materiale multi-strato fonoassorbente per i muri interni dell'impianto.	Valide per tutti i settori produttivi	LG MTD D.M. 01/10/2008	Applicata	Le pareti interne sono costituite da muratura di tipo misto (tufo, lapillo, etc) e pannelli sandwich coibentati autoportanti.
n. 28- Muri esterni costruiti con materiale amorfo ad alta densità.	Valide per tutti i settori produttivi	LG MTD D.M. 01/10/2008	Applicata	Le pareti esterne sono in muratura di tipo misto (tufo, lapillo, etc).
n. 29- Riduzione dei livelli sonori all'interno dell'impianto.	Valide per tutti i settori produttivi	LG MTD D.M. 01/10/2008	Applicata	Sono presenti alcune schermature presso le sorgenti sonore. In fase di sostituzione di macchinari in particolare la scelta si orienterà sempre, come si è già nel passato orientata, su quelle attrezzature che la tecnica avrà man mano reso meno rumorose.
n. 30- Piantumazione di alberi nell'area circostante all'impianto	Valide per tutti i settori produttivi	LG MTD D.M. 01/10/2008	Applicata	Ove possibile sono presenti piante ed alberi.
n. 31- Riduzione del numero di finestre o utilizzo di infissi maggiormente isolanti (vetri a maggiore spessore, doppi vetri, etc.)	Valide per tutti i settori produttivi	LG MTD D.M. 01/10/2008	Applicata	Progressivamente al rinnovo degli ambienti e all'atto della realizzazione di nuove strutture.
n. 32- Altri interventi.	Valide per tutti i settori produttivi	LG MTD D.M. 01/10/2008	Applicata	Sono dotati di coibentazione insonorizzante i seguenti impianti: aspirazione ventilazione dei reparti, sala compressori, chiller dedicato ai tanks refrigerati.
n. 33- Riduzione del carico di solidi e di colloidi al trattamento per mezzo di diverse tecniche. Prevenire la stagnazione di acqua, eliminare preventivamente i solidi sospesi attraverso l'uso di griglie, eliminare il grasso dall'acqua con appositi trattamenti meccanici, adoperare un flottatore, possibilmente con l'aggiunta di flocculanti, per l'ulteriore eliminazione di solidi.	Valide per tutti i settori produttivi	LG MTD D.M. 01/10/2008	Applicata	Nei reparti produttivi sono presenti caditoie munite di griglie e di trappole per residui solidi di piccole dimensioni. Al depuratore è presente un flottatore, dove vengono utilizzati flocculanti.
n. 34- Riduzione dei consumi energetici per mezzo dell'utilizzo di una sezione di equalizzazione delle acque di scarico e del corretto dimensionamento dell'impianto di trattamento stesso.	Valide per tutti i settori produttivi	LG MTD D.M. 01/10/2008	Applicata	Presso il depuratore è presente una vasca di equalizzazione, dopo la fase di desabbiatura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MTD	Rif. principale	MTD di riferimento	Posizioni dell'impianto rispetto alle MTD	Misure Migliorative
n. 35- Scelta della materia grezza.	Valide per tutti i settori produttivi	LG MTD D.M. 01/10/2008	Applicata	La materia prima è già in parte selezionata sul campo prima della raccolta, inoltre nella fase di accettazione del carico di materia prima sono attivate tutte le procedure di controllo sulla validità e conformità del prodotto alle specifiche di lavorazione, così come previsto dall'autocontrollo alimentare. In tal modo si riducono sostanzialmente gli scarti successivi e si migliora la resa della materia grezza.
n. 36- Valutazione e controllo dei rischi presentati dai prodotti chimici utilizzati nell'industria alimentare.	Valide per tutti i settori produttivi	LG MTD D.M. 01/10/2008	Applicata	Tutti i prodotti chimici sono gestiti correttamente secondo procedure specifiche in accordo con quanto previsto anche dal D.Lgs. 81/08. I prodotti sono stoccati in appositi luoghi chiusi, posti su apposite vasche di contenimento, in caso di rotture dei fusti o taniche. I prodotti sono utilizzati con parsimonia evitando qualsiasi spreco o utilizzo sproporzionato a quanto realmente serve.
n. 37- Scelta di alternative valide nell'uso di prodotti di disinfezione.	Valide per tutti i settori produttivi	LG MTD D.M. 01/10/2008	Non applicabile	Per la sanificazione viene utilizzato Cloro e suoi derivati.
n. 38- Scelta di alternative valide nell'uso di prodotti chelanti al fine di ridurre l'utilizzo di EDTA	Valide per tutti i settori produttivi	LG MTD D.M. 01/10/2008	Applicata	Non vengono utilizzati prodotti a base di EDTA o chelanti in genere.
n. 39- Impiego di sistemi di lavaggio CIP	Valide per tutti i settori produttivi	LG MTD D.M. 01/10/2008	Applicata	L'azienda per la pulizia dei propri impianti utilizza anche sistemi di lavaggio CIP (Cleaning-in-place) con ricircolo totale delle soluzioni utilizzate ove possibile.
n. 40- Traffico e movimentazione materiali.	Valide per tutti i settori produttivi	LG MTD D.M. 01/10/2008	Applicata	Esistono apposite procedure per la corretta gestione del traffico veicolare all'interno dello stabilimento. Tali procedure prevedono l'adozione di apposita cartellonistica, limiti di velocità e sensi di marcia. Esiste anche una procedura specifica di prevenzione dei rilasci accidentali. È istituita una squadra di emergenza in grado di gestire eventuali emergenze e/o sversamenti. Sono presenti kit specifici per eventuali sversamenti.
n. 41- Raccolta differenziata.	Valide per tutti i settori produttivi	LG MTD D.M. 01/10/2008	Applicata	Si effettua regolarmente la separazione delle varie tipologie di rifiuti.
n. 42- Riduzione dei rifiuti da imballaggio anche per mezzo del loro riutilizzo o del loro riciclo.	Valide per tutti i settori produttivi	LG MTD D.M. 01/10/2008	Applicata	Gran parte dei pallets in legno e delle interfalde in cartone sono riciclati e riutilizzati internamente. I restanti imballaggi sono destinati al recupero esterno presso impianti autorizzati.
n. 43- Accordi con i fornitori.	Valide per tutti i settori produttivi	LG MTD D.M. 01/10/2008	Applicata	Applicata per i gestori dei rifiuti. Gli imballi dei prodotti di chimica di base e di alcune materie prime sono restituiti al fornitore. Applicata per alcuni fornitori di materie prime, in particolare i fornitori di pomodoro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MTD	Rif. principale	MTD di riferimento	Posizioni dell'impianto rispetto alle MTD	Misure Migliorative
n. 44- Riduzione volumetrica dei rifiuti assimilabili agli urbani (RSAU) destinati allo smaltimento e degli imballaggi avviati a riciclaggio.	Valide per tutti i settori produttivi	LG MTD D.M. 01/10/2008	Applicata	Per gli imballaggi secondari sono presenti presse dedicate.
n. 45- Compattazione fanghi.	Valide per tutti i settori produttivi	LG MTD D.M. 01/10/2008	Applicata	Sono utilizzate apposite centrifughe e nastropresse per i fanghi provenienti dal depuratore e da operazioni di lavaggio.
n. 46- Gestione dei serbatoi fuori terra.	Valide per tutti i settori produttivi	LG MTD D.M. 01/10/2008	Applicata	È effettuata una verifica ispettiva, con cadenza trimestrale, della tenuta dei serbatoi.
n. 47- Gestione dei serbatoi interrati.	Valide per tutti i settori produttivi	LG MTD D.M. 01/10/2008	Non applicabile	Non sono presenti serbatoi interrati contenenti sostanze pericolose.
n. 48- Gestione delle tubazioni.	Valide per tutti i settori produttivi	LG MTD D.M. 01/10/2008	Applicata	Non sono presenti tubazioni interrate per il trasporto dei fluidi pericolosi. La tubazione del metano a valle della cabina di decompresso è fuori terra.
n. 49- Adozione di solai impermeabili.	Valide per tutti i settori produttivi	LG MTD D.M. 01/10/2008	Applicata	I piazzali adiacenti l'area di trasformazione pomodoro sono asfaltati e dotati di apposite caditoie per il convogliamento delle acque all'impianto di depurazione.
n. 50- Buone pratiche di gestione	Valide per tutti i settori produttivi	LG MTD D.M. 01/10/2008	Applicata	Esiste ed è attuata una procedura di valutazione e approvazione di utilizzo di prodotti chimici già in uso o nuovi, valutando i rischi per i lavoratori, ambientali e di sicurezza alimentare.
n. 51- Minimizzare le perdite di materia grezza vegetale nelle fasi di conferimento, scarico, stoccaggio e valutazione dell'idoneità.	IPPC 6.4 b2	LG MTD D.M. 01/10/2008	Applicata	Per ciò che riguarda il pomodoro, la materia prima è in parte già selezionata sul campo durante la fase di raccolta; inoltre nella fase di accettazione del carico sono attivate tutte le procedure di controllo sulla conformità dei prodotti rispetto ai limiti di accettazione definiti contrattualmente con i fornitori di materie prime, al fine di ridurre la presenza di corpi estranei, di pomodoro verde e marcio. Tramite l'organizzazione della logistica di approvvigionamento, il dimensionamento del batch di produzione e l'ottimizzazione dei tempi di produzione si garantisce la minimizzazione degli scarti di produzione.
n. 52- Privilegiare i sistemi di pelatura a minor impatto ambientale.	IPPC 6.4 b2	LG MTD D.M. 01/10/2008	Applicata	La fase in depressione per ottenere il distacco della buccia dalla bacca è realizzata a mezzo di pompe da vuoto, invece di sistemi ad acqua.
n. 53- Controllare l'efficacia dei sistemi di stoccaggio temporaneo e di confezionamento per evitare inutili perdite di prodotto	IPPC 6.4 b2	LG MTD D.M. 01/10/2008	Applicata	Opportuni sensori di livello evitano tracimazioni, rimanenze inutilizzabili e sgocciolamenti. La pianificazione della produzione è a ciclo continuo, al fine di limitare scarti di prodotto e di liquido di riempimento. L'avanzamento delle scatole lungo la linea di produzione è automatizzato con l'impiego di sensori e inverter che permettono un arresto e una partenza graduale, limitando urti e tracimazioni.
n. 54- Utilizzo di sistemi di raccolta meccanica al termine della lavorazione per evitare inutili perdite di prodotto.	IPPC 6.4 b2	LG MTD D.M. 01/10/2008	Non applicata	Si precisa che i serbatoi del sito sono dotati di opportune pendenze del fondo (conico) che garantiscono un buon livello di svotamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MTD	Rif. principale	MTD di riferimento	Posizioni dell'impianto rispetto alle MTD	Misure Migliorative
n. 55- Installare autoclavi di sterilizzazione con recupero di acqua calda e/o funzionanti a cesto rotante per ridurre i tempi di sterilizzazione e i consumi energetici.	IPPC 6.4 b2	LG MTD D.M. 01/10/2008	Applicata	Nel caso della nuova linea Combisafe si è provveduto ad installare autoclavi che vengono utilizzati per la pastorizzazione con recupero di acqua calda e funzionanti a cesto rotante. Il processo di sterilizzazione verrà utilizzato con la trasformazione dei legumi in Combisafe (ad oggi in fase di completamento).
n. 56- Installare torri evaporative per l'acqua di raffreddamento degli impianti di trattamento termico di stabilizzazione.	IPPC 6.4 b2	LG MTD D.M. 01/10/2008	Applicata	Nei concentratori e nella linea Combisafe sono presenti torri evaporative per l'acqua di raffreddamento degli impianti di pastorizzazione.
n. 57- Installare torri evaporative per l'acqua di raffreddamento degli impianti di abbattimento dei vapori di concentrazione.	IPPC 6.4 b2	LG MTD D.M. 01/10/2008	Applicata	Le acque provenienti dalle torri barometriche sono riutilizzate a ciclo chiuso dopo raffreddamento con torri evaporative.
n. 58- Installare condensatori a superficie negli evaporatori	IPPC 6.4 b2	LG MTD D.M. 01/10/2008	Non applicata	Non esiste la necessità di tener separati i liquidi condensati dai condensanti.

Tabella 11 – MTD e applicazioni

B.5 QUADRO PRESCRITTIVO

L'Azienda è tenuta a rispettare le prescrizioni del presente quadro, dove non altrimenti specificato.

B.5.1 ARIA

Nell'impianto sono presenti 4 punti di emissioni E1, E2, E3, E4, dovute alle seguenti lavorazioni:

- Linee di produzione di conserve vegetali (E1, E2, E3, E4)

B.5.1.1 Valori di emissione e limiti di emissione

Punto di emissione	provenienza	Sistema di abbattimento	Portata	Inquinanti emessi	Valore di emissione calcolato /misurato	Valore limite di emissione
E1	Caldaia Mingazzini 5 t/h	Non presente	3.172	Ossidi di azoto	89,0	350
E2	Caldaia Marchesi 18 t/h	Non presente	7.008	Ossidi di azoto	122	350
E3	Caldaia Mingazzini 12,75 t/h	Non presente	6.950	Ossidi di azoto	132	350
E4	Caldaia Marchesi 16 t/h	Non presente	6.073	Ossidi di azoto	150	350

Nota: I dati riportati si riferiscono ai campionamenti eseguiti a Settembre 2013.

Tabella 12 – Limiti di emissione da rispettare al punto di emissione

B.5.1.2 Requisiti, modalità per il controllo, prescrizioni impiantistiche e generali.

Per i metodi di campionamento, d'analisi e di valutazione circa la conformità dei valori misurati ai valori limite di

fonte: http://burc.regione.campania.it

emissione, servirsi di quelli previsti dall'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e dal D.M. 25 agosto 2000, nonché dalla DGRC 5 agosto 1992, n. 4102 e s.m.i.

I controlli degli inquinanti dovranno essere eseguiti nelle più gravose condizioni di esercizio dell'impianto.
L'accesso ai punti di prelievo deve essere a norma di sicurezza secondo le norme vigenti.
Ove tecnicamente possibile, garantire la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della migliore tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle entro i limiti consentiti dalla normativa statale e regionale.
Contenere, il più possibile, le emissioni diffuse prodotte, rapportate alla migliore tecnologia disponibile e a quella allo stato utilizzata e descritta nella documentazione tecnica allegata all'istanza di autorizzazione.
Provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs. 3 aprile 2006 n.152) di:

- dati relativi ai controlli discontinui previsti al punto 2 (allegare i relativi certificati di analisi);
- ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dell'impianto produttivo;

Porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271 comma 14, D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione;
Comunicare e chiedere l'autorizzazione per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni o il trasferimento dell'impianto in altro sito;
Gli inquinanti ed i parametri, le metodiche di campionamento e di analisi, le frequenze di campionamento e le modalità di trasmissione degli e siti dei controlli devono essere coincidenti con quanto riportato nel Piano di monitoraggio.

B.5.1.3 Valori di emissione e limiti di emissione da rispettare in caso di interruzione e riaccensione impianti

Non sono definiti valori di emissione e limiti di emissione da rispettare in caso di interruzione e riaccensione impianti.

Punto di emissione	provenienza	Sistema di abbattimento	Portata	Inquinanti emessi	Valore di emissione calcolato /misurato	Valore limite di emissione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

Tabella 13 – Valori di emissione e limiti in caso di interruzione e riaccensione impianti

B.5.2 ACQUA

B.5.2.1 Scarichi idrici

La società LA DORIA S.p.A. – stabilimento di Fisciano (SA), allo stato, scarica i propri reflui in un'unica pubblica fognatura, che raccoglie acque reflue, nere e meteoriche, come indicato nella planimetria allegata (allegato T).
Collettato alla suddetta fognatura è presente un solo punto di scarico in un pozzetto dotato di 2 setti. Il primo raccoglie:

- Le acque reflue provenienti dall'impianto IPPC;

mentre il secondo raccoglie:

- Le acque meteoriche che non sono convogliate al depuratore provenienti dall'impianto IPPC;
- Le acque meteoriche e dei servizi igienici provenienti dal deposito ex Alvi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Come dettagliato nella planimetria allegata, nell'impianto IPPC si ha che:

- le acque meteoriche dei piazzali, dove si svolgono lavorazioni e/o carico e scarico di merce relative alla trasformazione del pomodoro, sono convogliate al depuratore;
- le restanti acque meteoriche trovano recapito direttamente in fognatura:
- le acque provenienti dai servizi igienici sono raccolte e convogliate in due vasche Imhoff, e successivamente inviate all'impianto di depurazione.

Il gestore dello stabilimento dovrà assicurare, per detto scarico delle acque reflue, il rispetto dei parametri fissati dall'allegato 5, tabella 3 del D. Lgs, 152/2006 e s.m.i. per lo scarico in pubblica fognatura. Secondo quanto disposto dall'art. 101, comma 5 del D. Lgs. 152/06, i valori limite di emissione non possono, in alcun caso, essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo. L'azienda, deve effettuare il monitoraggio dello scarico secondo quanto indicato nel Piano di monitoraggio e controllo.

B.5.2.2 Requisiti e modalità per il controllo

Gli inquinanti ed i parametri, le metodiche di campionamento e di analisi, le frequenze ed i punti di campionamento devono essere coincidenti con quanto riportato nel Piano di monitoraggio.
L'accesso ai punti di prelievo deve essere a norma di sicurezza secondo le norme vigenti.

B.5.2.3 Prescrizioni impiantistiche

I pozzetti di prelievo campioni devono essere a perfetta tenuta, mantenuti in buono stato e sempre facilmente accessibili per i campionamenti, periodicamente dovranno essere asportati eventuali fanghi e sedimenti presenti sul fondo dei pozzetti stessi.

B.5.2.4 Prescrizioni generali

L'azienda dovrà adottare tutti gli accorgimenti atti ad evitare che qualsiasi situazione prevedibile possa influire, anche temporaneamente, sulla qualità degli scarichi; qualsiasi evento accidentale (incidente, avaria, evento eccezionale, ecc.) che possa avere ripercussioni sulla qualità dei reflui scaricati, dovrà essere comunicato tempestivamente alla competente UOD, al Comune di Fisciano (SA) e al Dipartimento ARPAC competente per territorio; qualora non possa essere garantito il rispetto dei limiti di legge, l'autorità competente potrà prescrivere l'interruzione immediata dello scarico;
Devono essere adottate tutte le misure gestionali ed impiantistiche tecnicamente realizzabili, necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi idrici anche mediante l'impiego delle MTD per il riciclo ed il riutilizzo dell'acqua;
Gli autocontrolli effettuati sullo scarico, con la frequenza indicata nel Piano di monitoraggio e controllo, devono essere effettuati e certificati da Laboratorio qualificato, i risultati e le modalità di presentazione degli esiti di detti autocontrolli, devono essere comunicati alle autorità competenti secondo quanto indicato nel Piano di monitoraggio.

B.5.3 RUMORE

B.5.3.1 Valori limite

La ditta, in assenza del Piano di zonizzazione acustica del territorio di Fisciano (SA), deve garantire il rispetto dei valori limite, con riferimento alla legge 447/1995, al D.P.C.M. del 01 marzo 1991 e al D.P.C.M. del 14 novembre 1997.

fonte: http://burc.regione.campania.it

B.5.3.2 Requisiti e modalità per il controllo

La frequenza delle verifiche di inquinamento acustico e le modalità di presentazione dei dati di dette verifiche vengono riportati nel Piano di monitoraggio.

Le rilevazioni fonometriche dovranno essere eseguite nel rispetto delle modalità previste dal D.M. del 16 marzo 1998 da un tecnico competente in acustica ambientale deputato all'indagine.

B.5.3.3 Prescrizioni generali

Qualora si intendano realizzare modifiche agli impianti o interventi che possano influire sulle emissioni sonore, previo invio della comunicazione alla competente UOD, dovrà essere redatta una valutazione previsionale di impatto acustico.

Una volta realizzate le modifiche o gli interventi previsti, dovrà essere effettuata una campagna di rilievi acustici al perimetro dello stabilimento e presso i principali recettori che consenta di verificare il rispetto dei limiti di emissione e di immissione sonora.

Sia i risultati dei rilievi effettuati - contenuti all'interno di una valutazione di impatto acustico – sia la valutazione previsionale di impatto acustico devono essere presentati alla competente UOD, al Comune di Fisciano (SA) e all'ARPAC Dipartimentale di Salerno.

B.5.4 SUOLO

Devono essere mantenute in buono stato di pulizia le griglie di scolo delle pavimentazioni interne ai fabbricati e di quelle esterne.

Deve essere mantenuta in buono stato la pavimentazione impermeabile.

Le operazioni di carico, scarico e movimentazione devono essere condotte con la massima attenzione al fine di non far permeare nel suolo alcunché.

Qualsiasi spargimento, anche accidentale, deve essere contenuto e ripreso, per quanto possibile a secco.

La ditta deve segnalare tempestivamente agli Enti competenti ogni eventuale incidente o altro evento eccezionale che possa causare inquinamento del suolo.

B.5.5 RIFIUTI

B.5.5.1 Prescrizioni generali

Il gestore deve garantire che le operazioni di stoccaggio e deposito temporaneo avvengano nel rispetto della parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

Dovrà essere evitato il pericolo di incendi e prevista la presenza di dispositivi antincendio di primo intervento, fatto salvo quanto espressamente prescritto in materia dai Vigili del Fuoco, nonché osservata ogni altra norma in materia di sicurezza, in particolare, quanto prescritto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

L'impianto deve essere attrezzato per fronteggiare eventuali emergenze e contenere i rischi per la salute dell'uomo e dell'ambiente.

Le aree di stoccaggio dei rifiuti devono essere distinte da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime.

La superficie del settore di deposito temporaneo deve essere impermeabile e dotata di adeguati sistemi di raccolta per eventuali spandimenti accidentali di reflui.

Il deposito temporaneo deve essere organizzato per ciascuna tipologia di rifiuto opportunamente delimitata e contrassegnata da tabelle, ben visibili per dimensioni e collocazione, indicanti le norme di comportamento per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente e riportanti i codici

fonte: http://burc.regione.campania.it

CER, lo stato fisico e la pericolosità dei rifiuti stoccati.

Lo stoccaggio deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero.

La movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e/o profondi; devono inoltre essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione di prodotti infiammabili e lo sviluppo di notevoli quantità di calore tali da ingenerare pericolo per l'impianto, strutture e addetti; inoltre deve essere impedita la formazione di odori e la dispersione di polveri.

Devono essere mantenute in efficienza, le impermeabilizzazioni della pavimentazione, delle canalette e dei pozzetti di raccolta degli eventuali spargimenti su tutte le aree interessate dal deposito e dalla movimentazione dei rifiuti, nonché del sistema di raccolta delle acque meteoriche.

B.5.6.2 Ulteriori prescrizioni

Ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. 152/06 e s .m.i., il gestore è tenuto a comunicare alla scrivente UOD variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto ovvero modifiche progettate dell'impianto, così come definite dall'art. 29-ter, commi 1e 2 del decreto stesso.

Il gestore del complesso IPPC deve comunicare tempestivamente alla competente UOD, al Comune di Fisciano (SA), alla Provincia di Salerno e all'ARPAC Dipartimentale di Salerno eventuali inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente nonché eventi di superamento dei limiti prescritti.

Ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. art.29-decies, comma 5, al fine di consentire le attività di cui ai commi 3 e 4 del medesimo art.29-decies, il gestore deve fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria ai fini del presente decreto.

B.5.7 MONITORAGGIO E CONTROLLO

Il monitoraggio e controllo dovrà essere effettuato seguendo i criteri e la tempistica individuati nel piano di monitoraggio e controllo di cui all'allegato Y4 "Piano di monitoraggio e controllo".

Le registrazioni dei dati previste dal Piano di monitoraggio devono essere tenute a disposizione degli Enti responsabili del controllo e, a far data dalla comunicazione di attivazione dell'A.I.A., dovranno essere trasmesse alla competente UOD, al Comune di Fisciano (SA) e al dipartimento ARPAC territorialmente competente secondo quanto previsto nel Piano di monitoraggio.

La trasmissione di tali dati, dovrà avvenire con la frequenza riportata nel medesimo Piano di monitoraggio. Sui referti di analisi devono essere chiaramente indicati: la data, il punto di prelievo, i metodi di analisi, gli esiti relativi e devono essere sottoscritti da un tecnico abilitato.

L'Autorità ispettiva effettuerà i controlli previsti nel Piano di monitoraggio e controllo.

B.5.8 PREVENZIONE INCIDENTI

Il gestore deve mantenere efficienti tutte le procedure per prevenire gli incidenti (pericolo di incendio e scoppio e pericoli di rottura di impianti, fermata degli impianti di abbattimento, reazione tra prodotti e/o rifiuti incompatibili, versamenti di materiali contaminati in suolo e in acque superficiali, anomalie sui sistemi di controllo e sicurezza degli impianti produttivi e di abbattimento) e garantire la messa in atto dei rimedi individuati per ridurre le conseguenze degli impatti sull'ambiente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

B.5.9 GESTIONE DELLE EMERGENZE

Il gestore deve provvedere a mantenere aggiornato il piano di emergenza, fissare gli adempimenti connessi in relazione agli obblighi derivanti dalle disposizioni di competenza dei Vigili del Fuoco e degli Enti interessati e mantenere una registrazione continua degli eventi anomali per i quali si attiva il piano di emergenza.

B.5.10 INTERVENTI SULL'AREA ALLA CESSAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Allo scadere della gestione, la ditta dovrà provvedere al ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa, previa verifica dell'assenza di contaminazione ovvero, in presenza di contaminazione, alla bonifica dell'area, da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e secondo il piano di dismissione e ripristino del sito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3

EMISSIONI IN ATMOSFERA
SCHEDA L
(prot. 02058061 del 28.01.2015)

PRESCRIZIONI

SCARICO IDRICI
SCHEDA H
(prot. 0338242 del 15.05.2015)

PRESCRIZIONI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente La Doria S.p.A	Sito di Fisciano (SA)

REGIONE CAMPANIA

SCHEDA «L»: EMISSIONI IN ATMOSFERA

NOTE DI COMPILAZIONE

Nella compilazione della presente scheda si suggerisce di effettuare una prima organizzazione di **tutti i punti di emissione esistenti** nelle seguenti categorie:

a) i punti di emissione relativi ad *attività escluse dall'ambito di applicazione del D.P.R. 203/88* ai sensi del D.P.C.M. 21 Luglio 1989 (ad esempio impianti destinati al riscaldamento dei locali);

b) i punti di emissione relativi ad *attività non soggette alla procedura autorizzatoria di cui agli articoli 7, 12 e 13 del D.P.R. 203/88* ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 21 Luglio 1989 (ad esempio le emissioni di laboratori o impianti pilota);

c) i punti di emissione relativi ad *attività ad inquinamento atmosferico poco significativo*, ai sensi dell'Allegato I al D.P.R. 25 Luglio 1991;

d) i punti di emissione relativi ad *attività a ridotto inquinamento atmosferico*, ai sensi dell'Allegato I al D.P.R. 25 Luglio 1991.

e) tutte le altre emissioni non comprese nelle categorie precedenti, evidenziando laddove si tratti di camini di emergenza o di by-pass.

Tutti i punti di emissione appartenenti alle categorie da a) a d) potranno essere semplicemente elencati. Per **i soli punti di emissione appartenenti alla categoria e)** dovranno essere compilate le Sezioni L.1 ed L.2. Si richiede possibilmente di utilizzare nella compilazione della Sezione L.1 un foglio di calcolo (Excel) e di allegare il file alla documentazione cartacea.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente La Doria S.p.A	Sito di Fisciano (SA)

Sezione L.1: EMISSIONI												
N° camino[1]	Posizione Amm.va[2]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[3]	Impianto/macchinario che genera l'emissione [4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm^3/h]		***Inquinanti***					
								Limiti[8]			*Dati emissivi[10]*	
					autorizzata[6]	misurata[7]	*Tipologia*	*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*	*Ore di funz.to[9]*	*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*
E1	AIA – D.D. n. 287, D.D. n. 133, presa d'atto prot.2014.0478074	Centrale termica ed utilities	Caldaia MINGAZZINI da 5 t/h	N.A.	N.A.	3.172	Ossido di azoto	350	-	24/gg	89,0	0,28
E2		Centrale termica ed utilities	Caldaia MARCHESI da 18 t/h	N.A.	N.A.	7.008	Ossido di azoto	350	-	24/gg	122	0,85
E3		Centrale termica ed utilities	Caldaia MINGAZZINI da 12,75 t/h	N.A.	N.A.	6.950	Ossido di azoto	350	-	24/gg	132	0,92
E4		Centrale termica ed utilities	Caldaia MARCHESI da 16 t/h	N.A.	N.A.	6.073	Ossido di azoto	350	-	24/gg	150	0,91

[1] - Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all'Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con **colori diversi,** le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".

[2] - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione distinguendo tra: "**E"**–impianto esistente ex art.12 D.P.R. 203/88; "**A"**– impianto diversamente autorizzato (indicare gli estremi dell'atto).

[3] - Indicare il nome **ed** il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

[4] - Deve essere chiaramente indicata **l'origine dell'effluente** (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.

[5] - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

[6] - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

[7] - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto.

[8] - Indicare i valori limite stabiliti nell'ultimo provvedimento autorizzativo o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

[9] - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.

[10] - Indicare i valori **misurati** nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) ed NO_x occorre indicare **anche** il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente La Doria S.p.A	Sito di Fisciano (SA)

PUNTI DI EMISSIONE NON SOGGETTI AD AUTORIZZAZIONE												
P1		**Centrale termica ed utilities**	**Gruppo elettrogeno**									
P2		**Centrale termica ed utilities**	**Caldaia preriscaldamento metano**									
P3		**Centrale termica ed utilities**	**Sfiato tubazione alimentazione metano**									
P4		**Centrale termica ed utilities**	**Sfiato serbatoio gasolio**									
P5		**Centrale termica ed utilities**	**Motopompa alimentazione impianto antincendio**									

In aggiunta alla composizione della tabella riportante la descrizione puntuale di tutti i punti di emissione, è possibile, ove pertinente, fornire una descrizione delle emissioni in termini di fattori di emissione (valori di emissione riferiti all'unità di attività delle sorgenti emissive) o di bilancio complessivo compilando il campo sottostante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente La Doria S.p.A	Sito di Fisciano (SA)

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO[11]		
N° camino	**SIGLA**	**Tipologia impianto di abbattimento**

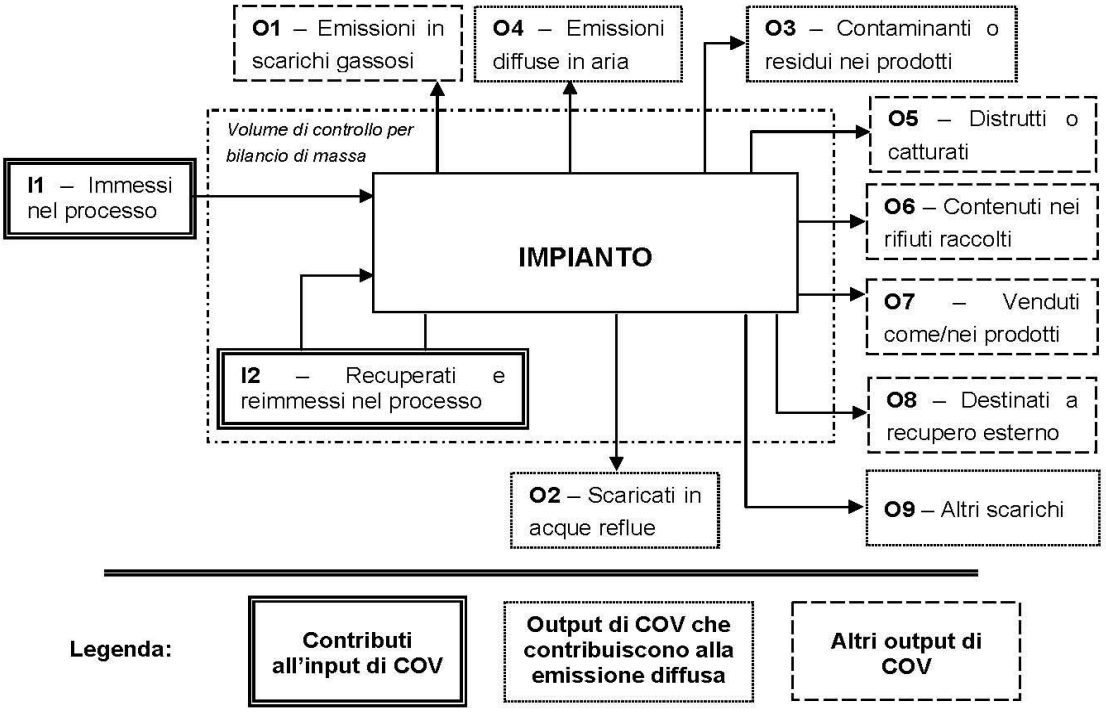
Descrizione e definizione delle principali caratteristiche dell'impianto di abbattimento (per carico inquinante in ingresso e in uscita ed efficienza di abbattimento, dimensionamento e condizioni operative, sistemi di regolazione e controllo, tempistiche di manutenzione / sostituzione). Si rimanda alla relazione tecnica, Allegato U.		
Sistemi di misurazione in continuo. Sono presenti analizzatori in continuo dei fumi sui seguenti camini: E1 E2 E3 E4		

[11] - Da compilare per ogni impianto di abbattimento. Nel caso in cui siano presenti più impianti di abbattimento con identiche caratteristiche, la descrizione può essere riportata una sola volta indicando a quali numeri progressivi si riferisce.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione L.3: GESTIONE SOLVENTI[12]

La presente Sezione deve essere redatta utilizzando grandezze di riferimento coerenti per tutte le voci ivi previste. Dovrà pertanto essere specificato se le voci siano tutte quantificate in massa di solventi oppure in massa equivalente di carbonio. Qualora occorresse convertire la misura alle emissioni da massa di carbonio equivalente a massa di solvente occorrerà fornire anche la composizione ed il peso molecolare medi della miscela, esplicitando i calcoli effettuati per la conversione. Per la quantificazione dei vari contributi deve essere data evidenza del numero di ore lavorate al giorno ed il numero di giorni lavorati all'anno. Le valutazioni sulla consistenza dei diversi contributi emissivi di solvente devono essere frutto di misurazioni affidabili, ripetibili ed oggettive tanto da essere agevolmente sottoposte al controllo delle Autorità preposte. Allegare un diagramma fiume (cioè un diagramma di flusso quantificato), secondo lo schema seguente, con i diversi contributi del bilancio di massa applicabili all'attività specifica.



Suggerimenti per passare da *kg C/h* a *kg COV/h* e viceversa:

kg COV/h = [(peso molecolare Miscela)(kg C/h)]/ [peso C medio nella miscela di solventi]*

kg C/h = [(peso C medio nella miscela)(kg COV/h)]/ [peso molecolare Miscela]*

[12] - La presente Sezione dovrà essere compilata **solo** dalle Imprese rientranti nell'ambito di applicazione del D.M. 44/2004, per tutte le attività che superano la soglia di consumo indicata nell'Allegato I al medesimo decreto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATI

PERIODO DI OSSERVAZIONE[13]	**Dal ____ al _____**
Attività (Indicare nome e riferimento numerico di cui all'Allegato II al DM 44/2004)	
Capacità nominale [tonn. di solventi /giorno] *(Art. 2, comma 1, lett. d) al DM 44/04)*	
Soglia di consumo [tonn. di solventi /anno] *(Art. 2, comma 1, lett. ii) al DM 44/04)*	
Soglia di produzione [pezzi prodotti/anno] *(Art. 2, comma 1, lett. ll) al DM 44/04)*	

INPUT[14] E CONSUMO DI SOLVENTI ORGANICI	**(tonn/anno)**
I_1 *(solventi organici immessi nel processo)*	
I_2 *(solventi organici recuperati e re-immessi nel processo)*	
$I=I_1+I2$ *(input per la verifica del limite)*	
$C=I_1-O_8$ *(consumo di solventi)*	

OUTPUT DI SOLVENTI ORGANICI *Punto 3 b), Allegato IV al DM 44/04*	**(tonn/anno)**
O_1[15] *(emissioni negli scarichi gassosi)*	
O_2 *(solventi organici scaricati nell'acqua)*	
O_3 *(solventi organici che rimangono come contaminanti)*	
O_4 *(emissioni diffuse di solventi organici nell'aria)*	
O_5 *(solventi organici persi per reazioni chimiche o fisiche)*	
O_6 *(solventi organici nei rifiuti)*	
O_7 *(solventi organici nei preparati venduti)*	
O_8 *(solventi organici nei preparati recuperati per riuso)*	
O_9 *(solventi organici scaricati in altro modo)*	

[13] - Questa sezione deve essere elaborata tenuto conto di un periodo di osservazione e monitoraggio dell'impiego dei solventi tale da poter rappresentare significativamente le emissioni di solvente totali di un'annualità.

[14] - Si deve far riferimento al contenuto in COV di ogni preparato, come indicato sulla scheda tecnica (complemento a 1 del residuo secco) o sulla scheda di sicurezza.

[15] - Ottenuto mediante valutazione analitica delle emissioni convogliate relative all'attività: deve scaturire da una campagna di campionamenti con un numero di misurazioni adeguato a consentire la stima di una concentrazione media rappresentativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATI

EMISSIONE CONVOGLIATA	
Concentrazione media [mg/Nm^3]	
Valore limite di emissione convogliata[16] [mg/Nm^3]	

EMISSIONE DIFFUSA - Formula di calcolo[17]	
Punto 5, lett. a) all' Allegato IV al DM 44/04	**(tonn/anno)**
☐ **F=I1-O1-O5-O6-O7-O8**	
☐ **F=O2+O3+O4+O9**	
Emissione diffusa [% input]	
Valore limite di emissione diffusa[18] [% input]	

EMISSIONE TOTALE - Formula di calcolo *Punto 5, lett. b) all'Allegato IV, DM 44/04*	**(tonn/anno)**
E=F+O1	

Allegati alla presente scheda	
Planimetria punti di emissione in atmosfera	W
Schema grafico captazioni[19]	n.a.
Piano di gestione dei solventi (ultimo consegnato)[20]	n.a.

Eventuali commenti
nessuno

[16] - Indicare il valore riportato nella 4ª colonna dell'Allegato II al DM 44/04.
[17] - Si suggerisce l'utilizzo della formula per differenza, in quanto i contributi sono più facilmente determinabili.
[18] - Indicare il valore riportato nella 5ª colonna dell'Allegato II al DM 44/04.
[19] - Al fine di rendere più comprensibile lo schema relativo alle captazioni, qualora più fasi afferiscano allo stesso impianto di abbattimento o camino, oppure nel caso in cui le emissioni di una singola fase siano suddivise su più impianti di abbattimento o camini, deve essere riportato in allegato uno schema grafico che permetta di evidenziare e distinguere le apparecchiature, le linee di captazione, le portate ed i relativi punti di emissione.
[20] - Da allegare solo nel caso l'attività IPPC rientra nel campo di applicazione del DM 44/04.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRESCRIZIONI ALLA SCHEDA “L” EMISSIONI IN ATMOSFERA

1. I valori limite delle emissioni sono quelli previsti dalla legge vigente per le sostanze inquinanti, o nel caso siano più restrittivi, agli eventuali valori limite, previsti dalle BRef di Settore;

2. i valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell’impianto intesi come i periodi in cui l’impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto;

3. qualora il Gestore accerti che, a seguito di malfunzionamenti o avarie, un valore limite di emissione è superato:
a) adotta le misure necessarie per garantire un tempestivo ripristino della conformità;
b) informa la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, il Dipartimento ARPAC di Salerno, entro le 8 ore successive, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l’insorgere, gli interventi occorrenti per la sua risoluzione e la relativa tempistica prevista;

4. ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, malfunzionamenti) deve essere annotata su un apposito registro, riportando motivo, data e ora dell’interruzione,data ed ora del ripristino e durata della fermata in ore. Il registro deve essere tenuto per almeno cinque anni a disposizione degli Enti preposti al controllo;

5. i condotti per l'emissione in atmosfera degli effluenti devono essere provvisti di idonee prese (do- tate di opportuna chiusura) per la misura ed il campionamento degli stessi, realizzate e posizionate in modo da consentire il campionamento possibilmente secondo le norme UNI-EN;

6. la sigla identificativa dei punti d'emissione compresi nella Scheda “L” – Sezione L.1: EMISSIONI, deve essere visibilmente riportata sui rispettivi camini;

7. il punto di campionamento deve essere reso accessibile ed agibile per le operazioni di rilevazione con le necessarie condizioni di sicurezza;

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

SCHEDA «H»: SCARICHI IDRICI

Totale punti di scarico finale N°	**1**

Sezione H1 - SCARICHI INDUSTRIALI e DOMESTICI

N° Scarico finale[1]	Impianto, fase o gruppo di fasi di provenienza[2]	Modalità di scarico[3]	Recettore[4]	Volume medio annuo scaricato						Impianti/-fasi di trattamento[5]
				Anno di riferimento	*Portata media*		*Metodo di valutazione[6]*			
					m^3/g	m^3/a				
1	Fasi 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5, 1.6, 1.7, 1.8, 2.1, 2.3, 3.1, 3.2, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, flow chart n. 5, flowchart n. 6	Continua, 24 h/gg, 7gg/settimana periodo lavorazione pomodoro, 6gg/settimana restante periodo, 12 mesi/anno	Fognatura	2013	Periodo campagna 2.337 Periodo fuori campagna 187	203.782	[x] M	[ ] C	[ ] S	Vedi relazione tecnica, Allegato U, paragrafo "scarichi idrici"
	Servizi igienici deposito ex Alvi	Periodico	Fognatura		Non disponibile	Non disponibile	[ ] M	[ ] C	[ ] S	
DATI COMPLESSIVI SCARICO FINALE mc 203.782			Fognatura				[x] M	[ ] C	[ ] S	

[1] - Identificare e numerare progressivamente - es.: 1,2,3, ecc. - i vari (uno o più) punti di emissione nell'ambiente esterno dei reflui generati dal complesso produttivo;

[2] - Solo per gli scarichi industriali, indicare il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C);

[3] - Indicare se lo scarico è continuo, saltuario, periodico, e l'eventuale frequenza (ore/giorno; giorni/settimana; mesi/anno);

[4] - Indicare il recapito scelto tra fognatura, acque superficiali, suolo o strati superficiali del sottosuolo. Nel caso di corpo idrico superficiale dovrà essere indicata la denominazione dello stesso;

[5] - Indicare riferimenti (indice o planimetria) della relazione tecnica relativa ai sistemi di trattamento;

[6] - Nel caso in cui tale dato non fosse misurato (**M**), potrà essere stimato (**S**), oppure calcolato (**C**) secondo le informazioni presenti in letteratura (vedi D.M. 23/11/01). **Misura**: Una emissione si intende misurata (M) quando l'informazione quantitativa deriva da misure realmente effettuate su campioni prelevati nell'impianto stesso utilizzando metodi standardizzati o ufficialmente accettati. **Calcolo**: Una emissione si intende calcolata (C) quando l'informazione quantitativa è ottenuta utilizzando metodi di stima e fattori di emissione accettati a livello nazionale o internazionale e rappresentativi dei vari settori industriali. È importante tener conto delle variazioni nei processi produttivi, per cui quando il calcolo è basato sul bilancio di massa, quest'ultimo deve essere applicato ad un periodo di un anno o anche ad un periodo inferiore che sia rappresentativo dell'intero anno. **Stima:** Una emissione si intende stimata (S) quando l'informazione quantitativa deriva da stime non standardizzate basate sulle migliori assunzioni o ipotesi di esperti. La procedura di stima fornisce generalmente dati di emissione meno accurati dei precedenti metodi di misura e calcolo, per cui dovrebbe essere utilizzata solo quando i precedenti metodi di acquisizione dei dati non sono praticabili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inquinanti caratteristici dello scarico provenienti da ciascuna attività IPPC				
Attività IPPC[7]	**N° Scarico finale**	**Denominazione (riferimento tab. 1.6.3 del D.M. 23/11/01)**	**Flusso di massa**	**Unità di misura**
6.4 b2	1	Azoto totale espresso come N	2109	kg/anno
6.4 b2	1	Fosforo totale espresso come P	258	kg/anno
6.4 b2	1	Carbonio organico espresso come COD	67452	kg/anno
6.4 b2	1	Carbonio organico espresso come BOD_5	22925	kg/anno
6.4 b2	1	Cloro totale espresso come Cl cloruri	11989	kg/anno
6.4 b2	1	Solfati totali espressi come S	47583	kg/anno

Presenza di sostanze pericolose[8]		
Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione e la trasformazione o l'utilizzazione di sostanze per le quali la vigente normativa in materia di tutela delle acque fissa limiti di emissione nei scarichi idrici.	**NO**	**SI**
		x

Se vengono utilizzate e scaricate tali sostanze derivanti da cicli produttivi, indicare:

La capacità di produzione del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione ovvero la trasformazione ovvero l'utilizzazione delle sostanze di cui sopra [9].	Tipologia	Quantità	Unità di Misura
	n.a.	n.a.	n.a.
Il fabbisogno orario di acqua per ogni specifico processo produttivo.	Tipologia	Quantità	Unità di Misura
	n.a.	n.a.	n.a.

[7] - Codificare secondo quanto riportato nell'Allegato 1 al D.Lgs.59/05.

[8] - Per la compilazione di questa parte, occorre riferirsi alla normativa vigente in materia di tutela delle acque.

[9] - La capacità di produzione deve essere indicata con riferimento alla massima capacità oraria moltiplicata per il numero massimo di ore lavorative giornaliere e per il numero massimo di giorni lavorativi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione H.2: Scarichi ACQUE METEORICHE					
N° Scarico finale	**Provenienza (descrivere la superficie di provenienza)**	**Superficie relativa (m^2)**	**Recettore**	**Inquinanti**	**Sistema di trattamento**
1	Depositi e area produzione	41.718,00 m^2	Fognatura	S.S.T. C.O.D.	Nessuno
	Piazzali (tranne quelli convogliati al depuratore)	55.570,00 m^2		S.S.T. C.O.D.	Nessuno
DATI SCARICO FINALE		n.a.			

Sezione H3: SISTEMI DI TRATTAMENTO PARZIALI O FINALI		
Sono presenti sistemi di controllo in automatico ed in continuo di parametri analitici ?	SI [ ]	NO [x]
Se SI, specificare i parametri controllati ed il sistema di misura utilizzato.		
Sono presenti campionatori automatici degli scarichi?	SI [x]	NO [ ]
Se SI, indicarne le caratteristiche.	Prelievo automatico per 24 h conservato in ambiente refrigerato per lo scarico fina n. !	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione H.4 - NOTIZIE SUL CORPO IDRICO RECETTORE

SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE (TORRENTE /FIUME)			
Nome	n.a.		
Sponda ricevente lo scarico[10]		☐ destra	☐ sinistra
Stima della portata (m^3/s)	Minima		
	Media		
	Massima		
Periodo con portata nulla[11] (g/a)			

SCARICO IN CORPO IDRICO ARTIFICIALE (CANALE)		
Nome	n.a.	
Sponda ricevente lo scarico	☐ destra	☐ sinistra
Portata di esercizio (m^3/s)		
Concessionario		

SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE O ARTIFICIALE (LAGO)	
Nome	n.a.
Superficie di specchio libero corrispondente al massimo invaso (km^2)	
Volume dell'invaso (m^3)	
Gestore	

SCARICO IN FOGNATURA	
Gestore	Impianto consortile

[10] - La definizione delle sponde deve essere effettuata ponendosi con le spalle a monte rispetto al flusso del corpo idrico naturale.

[11] - Se il periodo è maggiore di 120 giorni/anno dovrà essere allegata una relazione tecnica contenente la valutazione della vulnerabilità dell'acquifero.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente LA DORIA	Sito di FISCIANO

Allegati alla presente scheda	
Planimetria punti di approvvigionamento acqua e reti degli scarichi idrici[12].	T
Relazione tecnica relativa ai sistemi di trattamento parziali o finali (descrizione, dimensionamenti, schema di flusso di funzionamento, potenzialità massima di trattamento e capacità sfruttata relativa all'anno di riferimento)[13]	Vedi Allegato U
Descrivere eventuali sistemi di riciclo / recupero acque.	

Eventuali commenti
nessuno

[12] - Nella planimetria evidenziare in modo differente le reti di scarico industriale, domestico e meteorico, oltre all'ubicazione dei punti di campionamento presenti. Indicare, inoltre, i pozzetti di campionamento per gli scarichi finali ed a valle degli eventuali impianti di trattamento parziali.

[13] - La descrizione dei sistemi di trattamento parziali o finali deve essere effettuata avendo cura di riportare i riferimenti alla planimetria ed alle tabelle descrittive dei singoli scarichi, al fine di rendere chiara e sistematica la descrizione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRESCRIZIONI

SCARICO IDRICO N. 1 (Acque reflue Servizi igienici, acque reflue ciclo produttivo, acque meteoriche) in fognatura comunale, la società è tenuta al rispetto dei valori limite di emissione, di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., colonna "Scarico in fognatura comunale", con parametri e frequenza riportati nel Piano di Monitoraggio e Controllo, allegato n. 1;

Il titolare degli scarichi sopraccitati è soggetto, ai seguenti obblighi e prescrizioni:

a) è tassativamente vietato lo scarico di:
- ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc);
- benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di espolsione o di incendio nel sistema fognario;
- ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, ecc.), anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscose in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
- sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio, ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
- sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
- reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
- reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
- reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali, esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
- reflui con temperatura superiore ai 35°C;
- le sostanze pericolose di cui alla tab. 5 alleg. 5 parte terza del D.Lgs, quali: *Arsenico, Cadmio, Cromo totale e/o Esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D. Lgs 52 del 3/2/1997 e s.m.i.;*

b) comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione;

c) comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;

d) obbligo di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo eventualmente utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire

costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in fognatura comunale;

e) obbligo di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio:analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta dei soggetti competenti al controllo;
f) smaltire eventuali fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D.Lgs. 152/2006.
g) rispetto delle disposizioni di legge nonché di quanto previsto nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Parte II - Fognatura e depurazione (delibera Assemblea dell' Ente d'Ambito 10 luglio 2009, n. 9) e del disciplinare per lo scarico delle acque reflue nella pubblica fognatura (deliberazione commissariale 16 dicembre 2013, n. 45);
h) conformità del sistema complessivo dello scarico, ivi compreso il pozzetto d'ispezione, agli elaborati grafici e descrittivi allegati agli atti;
i) rispetto delle prescrizioni tecniche di dettaglio che, eventualmente, il Gestore impartirà all'atto della regolarizzazione dell'allacciamento;
j) obbligo di installazione di misuratore di portata e di campionatore automatico dei reflui in tutti i pozzetti di ispezione;
k) entro il 31 gennaio di ogni anno, il titolare dello scarico, deve trasmettere utilizzando gli appositi moduli predisposti dal Gestore, l'autodenuncia annuale delle portate scaricate nella pubblica fognatura;
l) entro il 31 gennaio di ogni anno, il titolare dello scarico, deve trasmettere utilizzando gli appositi moduli predisposti dal Gestore, l'autodenuncia annuale delle portate emunte da ciascuna fonte di approvvigionamento autonoma;

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 240 del 28/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLA DISCARICA DISMESSA RR.SS. LOC. SALDE, CAVERE - NEL COMUNE DI PIETRAROJA (BN)" - PROPOSTO DAL COMUNE DI PIETRAROJA (BN) - CUP 7573.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS), successivamente modificata con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015;;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 293200 in data 28/04/2014 contrassegnata con CUP 7573, il Comune di Pietraroja (BN) ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione ambientale della discarica dismessa RR.SS. Loc. Salde, Cavere - nel Comune di Pietraroja (BN)";

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dal Dott. Rosario Lubrano Lavadera e dal Dott. Vittorio Picariello, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 297411 del 29.04.2015, il Comune di Pietraroja (BN) ha prodotto integrazioni e chiarimenti acquisiti al prot. regionale n. 314566 del 07.05.2015;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 30.06.2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escluderlo dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
   - a.1 durante la fase di realizzazione delle opere dovranno essere messe in atto tutte le opere di mitigazione previste in progetto;
   - a.2 al fine di mitigare gli impatti da emissioni sonore:
     - a.2.1 utilizzare macchine, attrezzature, impianti silenziati e conformi alle normative;
     - a.2.2 effettuare la manutenzione dei mezzi e delle attrezzature impiegate (es. eliminazione degli attriti attraverso operazioni di lubrificazione; sostituzione dei pezzi usurati e che lasciano gioghi; verifica della tenuta dei pannelli di chiusura dei motori);
     - a.2.3 durante le fasi di carico spegnere i motori dei mezzi pesanti adibiti al trasporto materiale;
     - a.2.4 il trasporto dei materiale dovrà essere effettuato in modo tale da ottimizzare il numero di viaggi necessari;
     - a.2.5 tutte le operazioni di lavoro dovranno avvenire in ore diurne;
   - a.3 per la mitigazione dell'inquinamento da polveri:
     - a.3.1 coprire i carichi polverulenti con teloni;
     - a.3.2 ubicare le aree di deposito dei materiali sciolti lontano da fonti di turbolenza dell'aria;
     - a.3.3 dovrà essere garantita costantemente la bagnatura delle aree interessate da sollevamento polveri;
   - a.4 le attività dovranno essere svolte nel periodo di riposo vegetativo, rispettando gli orari di massima attività della fauna , ed evitando il periodo di riproduzione delle specie;
   - a.5 il deposito dei rifiuti e dei terreni scavati dovrà avvenire in condizioni di sicurezza e secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
   - a.6 il terreno vegetale utilizzato per la realizzazione del capping dovrà presentare caratteristiche tessiturali e fisico-chimiche simili al suolo presente in loco. Le operazioni di approvvigionamento e stesura del terreno dovranno avvenire previa comunicazione al comando stazione del Corpo Forestale dello Stato;
   - a.7 lo scarico in corpo idrico superficiale dovrà avvenire nel rispetto del D.Lgs. 152/2006;
   - a.8 prevedere un monitoraggio delle acque sotterranee a valle della discarica, da concordare con l'autorità competente, al fine di verificare l'efficacia degli interventi proposti.

b. che l'esito della Commissione del 30.06.2015, così come sopra riportato, è stato comunicato al Pietraroja (BN) con nota prot. reg. n. 575419 del 26.08.2015;

c. che il Pietraroja (BN) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 30.04.2015, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per

l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 30.06.2015, il "Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione ambientale della discarica dismessa RR.SS. Loc. Salde, Cavere - nel Comune di Pietraroja (BN)" proposto dal Comune di Pietraroja (BN), nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
   - 1.1 durante la fase di realizzazione delle opere dovranno essere messe in atto tutte le opere di mitigazione previste in progetto;
   - 1.2 al fine di mitigare gli impatti da emissioni sonore:
     - 1.2.1 utilizzare macchine, attrezzature, impianti silenziati e conformi alle normative;
     - 1.2.2 effettuare la manutenzione dei mezzi e delle attrezzature impiegate (es. eliminazione degli attriti attraverso operazioni di lubrificazione; sostituzione dei pezzi usurati e che lasciano gioghi; verifica della tenuta dei pannelli di chiusura dei motori);
     - 1.2.3 durante le fasi di carico spegnere i motori dei mezzi pesanti adibiti al trasporto materiale;
     - 1.2.4 il trasporto dei materiale dovrà essere effettuato in modo tale da ottimizzare il numero di viaggi necessari;
     - 1.2.5 tutte le operazioni di lavoro dovranno avvenire in ore diurne;
   - 1.3 per la mitigazione dell'inquinamento da polveri:
     - 1.3.1 coprire i carichi polverulenti con teloni;
     - 1.3.2 ubicare le aree di deposito dei materiali sciolti lontano da fonti di turbolenza dell'aria;
     - 1.3.3 dovrà essere garantita costantemente la bagnatura delle aree interessate da sollevamento polveri;
   - 1.4 le attività dovranno essere svolte nel periodo di riposo vegetativo, rispettando gli orari di massima attività della fauna , ed evitando il periodo di riproduzione delle specie;
   - 1.5 il deposito dei rifiuti e dei terreni scavati dovrà avvenire in condizioni di sicurezza e secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

1.6 il terreno vegetale utilizzato per la realizzazione del capping dovrà presentare caratteristiche tessiturali e fisico-chimiche simili al suolo presente in loco. Le operazioni di approvvigionamento e stesura del terreno dovranno avvenire previa comunicazione al comando stazione del Corpo Forestale dello Stato;
1.7 lo scarico in corpo idrico superficiale dovrà avvenire nel rispetto del D.Lgs. 152/2006;
1.8 prevedere un monitoraggio delle acque sotterranee a valle della discarica, da concordare con l'autorità competente, al fine di verificare l'efficacia degli interventi proposti.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione;

4. **CHE,** in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché dell'evoluzione tecnologica dei processi produttivi, e anche in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, si dispone che il progetto debba essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 al Comune di Pietraroja (BN);
   6.2 all'Amministrazione Provinciale di Benevento;
   6.3 all'ARPAC;
   6.4 alla UOD 52 05 15 Autorizzazione ambientali e rifiuti Benevento;
   6.5 alla UOD 52 05 06 Bonifiche;
   6.6 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   6.7 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 241 del 28/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "MESSA IN SICUREZZA E SISTEMAZIONE FINALE DELLA DISCARICA COMUNALE" DA REALIZZARSI IN LOC. BATTITELLE NEL COMUNE DI CUSANO MUTRI (BN) PROPOSTO DAL COMUNE DI CUSANO MUTRI (BN) - CUP 7207

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - g.1.1 la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - g.1.2 gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS), successivamente modificati con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 642543 in data 30/09/2014 contrassegnata con CUP 7207, il Comune di Cusano Mutri (BN), ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "messa in sicurezza e sistemazione finale della discarica comunale" da realizzarsi in loc. Battitelle nel Comune di Cusano Mutri (BN);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Ragone - Sammartino iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 14.04.2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escluderlo dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, a condizione che vengano osservate le seguenti prescrizioni:
   - a.1 al fine di mitigare gli impatti da emissioni sonore:
   - a.2 utilizzare macchine, attrezzature, impianti silenziati e conformi alle normative;
   - a.3 effettuare la manutenzione periodica dei mezzi e delle attrezzature impiegate (es. eliminazione degli attriti attraverso operazioni di lubrificazione; sostituzione dei pezzi usurati e che lasciano giochi; controllo e serraggio delle giunzioni; bilanciamento delle parti rotanti delle apparecchiature; verifica della tenuta dei pannelli di chiusura dei motori);
   - a.4 effettuare tutte le operazioni di lavoro in ore diurne;
   - a.5 per la mitigazione dell'inquinamento da polveri, dovrà essere garantita costantemente la bagnatura delle aree interessate da movimentazione di materiali polverulenti;
   - a.6 i terreni scavati dovranno essere caratterizzati e stoccati secondo quanto previsto dalle normative di settore vigenti e in modo tale da evitare la diffusione dei potenziali contaminanti in essi contenuti;
   - a.7 dovrà essere effettuato il rinverdimento delle aree interessate impiegando specie autoctone e compatibili con il *capping* da realizzare;
   - a.8 la recinzione dell'area interessata dal *capping* dovrà essere realizzata in modo tale da impedire l'accesso alla fauna locale;
   - a.9 dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione previste;
   - a.10 prima dello scarico delle acque di falda nel Torrente Titerno, dovranno essere concordate con ARPAC le modalità di campionamento ed analisi delle stesse;
   - a.11 Al fine di rispettare quanto previsto dai Criteri generali per gli interventi di bonifica e di messa in sicurezza di cui all'allegato alla parte IV del D.Lgs 152/2006 è necessario che la scelta della soluzione da adottare tenga conto del processo di valutazione dei benefici ambientali e della sostenibilità dei costi delle diverse tecniche applicabili, anche in relazione alla destinazione d'uso del sito e al modello concettuale considerato.

b. che il Comune di Cusano Mutri (BN) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 22.09.2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;

- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013;
- il D.P.G.R. n. 62/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 14.04.2015, il progetto "messa in sicurezza e sistemazione finale della discarica comunale" da realizzarsi in loc. Battitelle nel Comune di Cusano Mutri (BN) proposto dal Comune di Cusano Mutri (BN), a condizione che vengano osservate le seguenti prescrizioni:
   - 1.1 al fine di mitigare gli impatti da emissioni sonore:
   - 1.2 utilizzare macchine, attrezzature, impianti silenziati e conformi alle normative;
   - 1.3 effettuare la manutenzione periodica dei mezzi e delle attrezzature impiegate (es. eliminazione degli attriti attraverso operazioni di lubrificazione; sostituzione dei pezzi usurati e che lasciano giochi; controllo e serraggio delle giunzioni; bilanciamento delle parti rotanti delle apparecchiature; verifica della tenuta dei pannelli di chiusura dei motori);
   - 1.4 effettuare tutte le operazioni di lavoro in ore diurne;
   - 1.5 per la mitigazione dell'inquinamento da polveri, dovrà essere garantita costantemente la bagnatura delle aree interessate da movimentazione di materiali polverulenti;
   - 1.6 i terreni scavati dovranno essere caratterizzati e stoccati secondo quanto previsto dalle normative di settore vigenti e in modo tale da evitare la diffusione dei potenziali contaminanti in essi contenuti;
   - 1.7 dovrà essere effettuato il rinverdimento delle aree interessate impiegando specie autoctone e compatibili con il *capping* da realizzare;
   - 1.8 la recinzione dell'area interessata dal *capping* dovrà essere realizzata in modo tale da impedire l'accesso alla fauna locale;
   - 1.9 dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione previste;
   - 1.10 prima dello scarico delle acque di falda nel Torrente Titerno, dovranno essere concordate con ARPAC le modalità di campionamento ed analisi delle stesse;
   - 1.11 Al fine di rispettare quanto previsto dai Criteri generali per gli interventi di bonifica e di messa in sicurezza di cui all'allegato alla parte IV del D.Lgs 152/2006 è necessario che la scelta della soluzione da adottare tenga conto del processo di valutazione dei benefici ambientali e della sostenibilità dei costi delle diverse tecniche applicabili, anche in relazione alla destinazione d'uso del sito e al modello concettuale considerato.

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;

3. CHE il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione;

4. CHE, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché dell'evoluzione tecnologica dei processi produttivi, e anche in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, si dispone che il progetto debba essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento;

5. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

6. DI trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente;
   6.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   6.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 242 del 28/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "RIMOZIONE, RIFACIMENTO DI TAVOLI PANCHINE GIA' UBICATE SOTTOCHIOMA DI UN NOCETO MATURO IN AGRO DI ACERNO ALLA LOCALITA' "BARDIGLIA", IN CATASTO AL FOGLIO 26 PARTICELLE 9 E 10 - NEL COMUNE DI ACERNO (SA)" - PROPOSTO DAL SIG. BOVI GIUSEPPE - CUP 7250.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18/11/2013 sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS), successivamente modificato con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 780555 in data 19/11/2014 contrassegnata con CUP 7250, il sig. Bovi Giuseppe, residente in Battipaglia (SA) alla Via Ermellino n. 3 ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di "Rimozione, rifacimento di tavoli panchine già ubicate sottochioma di un noceto maturo in agro di Acerno alla località "Bardiglia", in catasto al Foglio 26 particelle 9 e 10 – nel Comune di Acerno (SA)"

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla dott.ssa Gallevi Alessandra, dott. Fiorella Antonio e dal Dott. Rocco Lotito iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 28.04.2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escluderlo dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata.

b. che il Sig. Bovi Giuseppe ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 13.10.2014 agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

a. il D.lgs. n. 33/2013;
b. il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
c. il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
d. la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
e. la D.G.R.C. n. 167/2015;
f. la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
g. la D.G.R.C. n. 63/2013;
h. la D.G.R.C. n. 683/2010;
i. la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
j. i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
k. il Regolamento Regionale n. 1/2010;
l. il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 28.04.2015 il progetto "Rimozione, rifacimento di tavoli panchine già ubicate sottochioma di un noceto maturo in agro di Acerno alla località "Bardiglia", in catasto al Foglio 26 particelle 9 e 10 – nel Comune di Acerno (SA) proposto

dal sig. Bovi Giuseppe, residente in Battipaglia (SA) alla Via Ermellino n. 3 ,

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;

3. CHE il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione

4. CHE, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché dell'evoluzione tecnologica dei processi produttivi, e anche in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, si dispone che il progetto debba essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento.

5. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

6. DI trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente;
   6.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   6.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 243 del 28/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO BOSCO FUSTAIA DI FAGGIO DEL COMUNE DI COLLIANO (SA) PART.18 E 19" - PROPOSTO DAL COMUNE DI COLLIANO (SA) - CUP 7267.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS), successivamente modificata con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 809772 del 28/11/2014 contrassegnata con CUP 7267, il Comune di Colliano (SA) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "*Taglio bosco Fustaia di Faggio del Comune di Colliano (SA) Part.lle18 E 19" nel Comune di Colliano (SA)*";

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla dott.ssa Gallevi Alessandra e dal dott. Fiorella Antonio e dal dott. Lotito Rocco, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 13.05.2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, a condizione che si rispettino l'elaborato progettuale, le prescrizioni dell' U.O.D. 19 (DIP52 - DG06) "Servizio Territoriale Provinciale di Salerno" (ex STAPF) e le seguenti perentorie indicazioni:
   - a.1 i tempi dell'intervento devono ricadere nel periodo compreso tra il 1°luglio e il 1°marzo di ciascun anno;
   - a.2 il taglio del bosco dovrà essere eseguito a regola d'arte;
   - a.3 gli interventi dovranno essere effettuati da personale esperto e qualificato
   - a.4 prima della consegna dovrà essere redatto apposito piano operativo di sicurezza;
   - a.5 non dovranno essere aperti nuovi stradelli o piste, né realizzati nuovi piazzali di carico;
   - a.6 si dovranno rilasciare a dote del bosco almeno 10 piante ad ettaro, deperienti o secche per facilitare la nidificazione;
   - a.7 al termine dei lavori si dovranno rimuovere tutti i rifiuti e materiali ancora presenti, ripristinando lo stato dei luoghi;
   - a.8 è vietato il rilascio sul terreno di ramaglie con diametro superiore a cm 2;
   - a.9 non si dovranno effettuare scavi e movimenti di terra;
   - a.10 dovranno essere preservati dal taglio *taxus baccata* e *aquifolium ilexs*, prevedendo il letto di caduta nelle zone libere da tali specie vegetali.

b. che il Comune di Colliano (SA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 18.11.2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;

- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 13.05.2015, relativamente al "*Taglio bosco Fustaia di Faggio del Comune di Colliano (SA) Part.lle18 E 19" nel Comune di Colliano (SA)*" proposto dal Comune di Colliano (SA), a condizione che si rispettino l'elaborato progettuale, le prescrizioni dell' U.O.D. 19 (DIP52 - DG06) "Servizio Territoriale Provinciale di Salerno" (ex STAPF) e le seguenti perentorie indicazioni:
   - 1.1 i tempi dell'intervento devono ricadere nel periodo compreso tra il 1°luglio e il 1°marzo di ciascun anno;
   - 1.2 il taglio del bosco dovrà essere eseguito a regola d'arte;
   - 1.3 gli interventi dovranno essere effettuati da personale esperto e qualificato
   - 1.4 prima della consegna dovrà essere redatto apposito piano operativo di sicurezza;
   - 1.5 non dovranno essere aperti nuovi stradelli o piste, né realizzati nuovi piazzali di carico;
   - 1.6 si dovranno rilasciare a dote del bosco almeno 10 piante ad ettaro, deperienti o secche per facilitare la nidificazione;
   - 1.7 al termine dei lavori si dovranno rimuovere tutti i rifiuti e materiali ancora presenti, ripristinando lo stato dei luoghi;
   - 1.8 è vietato il rilascio sul terreno di ramaglie con diametro superiore a cm 2;
   - 1.9 non si dovranno effettuare scavi e movimenti di terra;
   - 1.10 dovranno essere preservati dal taglio *taxus baccata* e *aquifolium ilexs*, prevedendo il letto di caduta nelle zone libere da tali specie vegetali.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **CHE**, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché dell'evoluzione tecnologica dei processi produttivi, e anche in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, si dispone che il progetto debba essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente;
   4.1 Direzione Generale 52 06 U.O.D. 07 Foreste;
   6.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   6.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 244 del 28/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL "ADEGUAMENTO FUNZIONALE A CARATTERE STAGIONALE DI UN CHIOSCO BAR AD USO COMMERCIALE SU PORZIONE DEL DEMANIO MARITTIMO FRAZ. ERCHIE LOTTO 1 NEL COMUNE DI MAIORI (SA)" PROPOSTO DALLA SIG.RA MINUZ ANNA TERESA - CUP 7482.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18/11/2013 sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS), successivamente modificato con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 24241 in data 14/01/2015 contrassegnata CUP 7482, la Sig.ra Minuz Anna Teresa residente in Maiori (SA) Via Prov.le 17 84010 Erchie/Maiori (SA) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "Adeguamento funzionale a carattere stagionale di un chiosco bar ad uso commerciale su porzione del demanio marittimo fraz. Erchie lotto 1 nel Comune di Maiori (SA)";

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla dott.ssa Gemma D'Aniello, dall'arch. Gabriele Cozzolino e dalla dott.ssa Lucilla Fusco, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 06.05.2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata per l'ampliamento del chiosco ligneo da installarsi sul lungomare di Maiori, fraz. Erchie, nel periodo che va da maggio a fine settembre. La Commissione rilevato che il manufatto ricade in zona perimetrata R3 nel PSAI, ancorchè aspetto ultroneo rispetto alla procedura di competenza, ritiene ad ogni buon fine di dover rappresentare all'amministrazione competente all'autorizzazione l'opportunità di una specifica valutazione di merito.
   Il Presidente ricorda che il parere è qui espresso unicamente per quanto attiene la competenza in materia di Valutazione d'Incidenza e fa salva la necessità di acquisire tutti gli altri pareri e/o le autorizzazioni e/o titoli abilitativi di carattere urbanistico e, segnatamente, concessorio di competenza delle Amministrazioni Comunali.

b. che l'esito della Commissione del 06.05.2015, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Sig.ra Minuz Anna Teresa con nota prot. reg. n. 466350 del 06.07.2015;

c. che la Sig.ra Minuz Anna Teresa ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 27.10.2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;

- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 06.05.2015, relativamente al "Adeguamento funzionale a carattere stagionale di un chiosco bar ad uso commerciale su porzione del demanio marittimo fraz. Erchie lotto 1 nel Comune di Maiori (SA)" proposto dalla Sig.ra Minuz Anna Teresa - per l'ampliamento del chiosco ligneo da installarsi sul lungomare di Maiori, fraz. Erchie, nel periodo che va da maggio a fine settembre. La Commissione rilevato che il manufatto ricade in zona perimetrata R3 nel PSAI, ancorchè aspetto ultroneo rispetto alla procedura di competenza, ritiene ad ogni buon fine di dover rappresentare all'amministrazione competente all'autorizzazione l'opportunità di una specifica valutazione di merito.
   Il Presidente ricorda che il parere è qui espresso unicamente per quanto attiene la competenza in materia di Valutazione d'Incidenza e fa salva la necessità di acquisire tutti gli altri pareri e/o le autorizzazioni e/o titoli abilitativi di carattere urbanistico e, segnatamente, concessorio di competenza delle Amministrazioni Comunali.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **CHE**, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché dell'evoluzione tecnologica dei processi produttivi, e anche in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, si dispone che il progetto debba essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente;
   6.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   6.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 247 del 30/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. V.A.S. V.I. RELATIVO AL "PIANO URBANISTICO COMUNALE" PROPOSTO DAL COMUNE DI SARNO - CUP 7053

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:

   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;

   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS));

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 283544 in data 23/04/2014 contrassegnata con CUP 7053, il Comune di Sarno (SA) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "Piano Urbanistico Comunale";

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dall'Arch. Josè Montesano e dall'Arch. Simonetta Volpe, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che con nota prot. 837202 del 10/12/2014 sono stati chiesti chiarimenti ed integrazioni in merito agli esiti della consultazione pubblica e l'istruttoria delle osservazioni pervenute a seguito della stessa;

d. che con nota prot. 25374 del 17/12/2014, acquisita al prot. reg. al n. 7202 dell'08/01/2015, il Comune di Sarno ha fornito riscontro alla precitata nota prot. n. 837202 del 10/12/2014;

RILEVATO:

a. che detto piano è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 23/06/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata e, in considerazione del più ampio sistema della Rete Ecologica Comunale, di cui l'area SIC fa parte, di prescrivere:
   a.1 che nelle aree ricadenti nel perimetro del SIC, ogni tipo di intervento sia sottoposto a Valutazione di Incidenza;
   a.2 che non sia localizzata nuova edificazione all'interno del perimetro della fascia di rispetto individuata ai sensi della dalla lettera C degli artt. 142-146 del Dlgs n. 42/2004 , con particolare riferimento al Parco Fluviale intercomunale del Rio San Marino (art. 70 delle NTA) e al Parco archeologico - naturalistico Santa Maria in Foce (art. 71 delle NTA);
   a.3 nelle aree En - aree boscate e ad elevata naturalità (art. 76 delle NTA), con riferimento a quelle ricadenti nell'area SIC e nella "ATsu.11 – Parco del Saretto" in parte in essa ricadente, si prescrive l'inedificabilità anche pubblica a meno di quella strettamente necessaria ai soli fini di adeguamento delle infrastrutture esistenti e il recupero della rete sentieristica per la realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili;
   a.4 nell'area della "ATsu.10 Parco intercomunale del Voscone", si limitino gli interventi edilizi, che possono frammentare il territorio e compromettere la funzionalità ecologica , a quelli strettamente funzionali all'attività agro-silvo-pastorale e alle esigenze insediative degli operatori del settore connesse con la conduzione dei fondi, con gli indici di utilizzazione fondiaria indicati nell'art.75 delle NTA (tab. 1);
   a.5 che per il recupero ambientale e paesaggistico dei siti degradati (art. 84 delle NTA), con riferimento alle aree di trasformazione "ATsu.01 Cave", la prevista ricomposizione dei fronti di cava utilizzi terreno di provenienza certificata e che abbia le stesse caratteristiche del sito da ricomporre; inoltre si utilizzino di specie vegetali autoctone;
   a.6 che nelle aree di trasformazione ATsu.01 Cave (elaborato "COMPONENTE PROGRAMMATICA Schede di progetto"), ricadenti parzialmente o completamente nell'area SIC non siano consentite le attività sportive tiro al piattello e pista da motocross, per evidente disturbo alla fauna, e che, in ogni caso gli interventi e attività previsti per la programmata funzione di parco ricreativo siano sottoposti a Valutazione di Incidenza;

b. che l'esito della Commissione del 23/06/2015, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Sarno con nota prot. reg. n. 492790 del 15/07/2015;

c. che il Comune di Sarno ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 16/04/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;

- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1 **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 23/06/2015, relativamente al "Piano Urbanistico Comunale" proposto dal Comune di Sarno con le seguenti prescrizioni:

1.1 nelle aree ricadenti nel perimetro del SIC, ogni tipo di intervento sia sottoposto a Valutazione di Incidenza;

1.2 non sia localizzata nuova edificazione all'interno del perimetro della fascia di rispetto individuata ai sensi della dalla lettera C degli artt. 142-146 del Dlgs n. 42/2004 , con particolare riferimento al Parco Fluviale intercomunale del Rio San Marino (art. 70 delle NTA) e al Parco archeologico - naturalistico Santa Maria in Foce (art. 71 delle NTA);

1.3 nelle aree En - aree boscate e ad elevata naturalità (art. 76 delle NTA), con riferimento a quelle ricadenti nell'area SIC e nella "ATsu.11 – Parco del Saretto" in parte in essa ricadente, si prescrive l'inedificabilità anche pubblica a meno di quella strettamente necessaria ai soli fini di adeguamento delle infrastrutture esistenti e il recupero della rete sentieristica per la realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili;

1.4 nell'area della "ATsu.10 Parco intercomunale del Voscone", si limitino gli interventi edilizi, che possono frammentare il territorio e compromettere la funzionalità ecologica , a quelli strettamente funzionali all'attività agro-silvo-pastorale e alle esigenze insediative degli operatori del settore connesse con la conduzione dei fondi, con gli indici di utilizzazione fondiaria indicati nell'art.75 delle NTA (tab. 1);

1.5 per il recupero ambientale e paesaggistico dei siti degradati (art. 84 delle NTA), con riferimento alle aree di trasformazione "ATsu.01 Cave", la prevista ricomposizione dei fronti di cava utilizzi terreno di provenienza certificata e che abbia le stesse caratteristiche del sito da ricomporre. Inoltre si utilizzino di specie vegetali autoctone

1.6 nelle aree di trasformazione ATsu.01 Cave (elaborato "COMPONENTE PROGRAMMATICA Schede di progetto"), ricadenti parzialmente o completamente nell'area SIC non siano consentite le attività sportive tiro al piattello e pista da motocross, per evidente disturbo alla fauna, e che, in ogni caso gli interventi e attività previsti per la programmata funzione di parco ricreativo siano sottoposti a Valutazione di Incidenza;

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del piano esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione

sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

4. **CHE**, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché dell'evoluzione tecnologica dei processi produttivi, e anche in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, il presente provvedimento cessa la sua efficacia contestualmente a quella del suddetto piano.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente;
   5.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   5.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Dott. Raimondo Santacroce

Decreto Dirigenziale n. 247 del 29/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/2006 - DGR. N. 82 DEL 6/03/2012 - ADESIONE ALL'AUTORIZZAZIONE DI CARATTERE GENERALE PER LE EMISSIONI IN ATMOSFERA, AI SENSI DELL'ART. 272, COMMA 3 - DITTA L'ARTIGIANO SRL, CON SEDE LEGALE E OPERATIVA NEL COMUNE DI S. FELICE A CANCELLO (CE) ALLA VIA NAPOLI 1 TRAVERSA - ATTIVITA' DI CALZATURIFICIO - D.D. N. 370/14 - ALLEGATO TECNICO N. 14, LETTERA P). PRESA D'ATTO.

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- l'art. 269, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., così recita "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";

- ai sensi dell'art. 272, comma 2, del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., per gli stabilimenti in cui sono presenti esclusivamente gli impianti e le attività di cui alla Parte II dell'Allegato IV alla Parte quinta del citato decreto, l'autorità competente deve adottare, entro 5 anni dall'entrata in vigore della Parte quinta del D. Lgs. 152/2006, apposite autorizzazioni di carattere generale nelle quali, per ogni singola categoria, devono essere stabiliti i valori limite di emissione, le prescrizioni, anche inerenti le condizioni di costruzione o di esercizio, e i combustibili utilizzati, i tempi di adeguamento, i metodi di campionamento e di analisi e la periodicità dei controlli;

- ai sensi dell'art. 268 comma 1 lett. o) della normativa succitata, la Regione Campania è competente all'adozione delle autorizzazioni generali per gli impianti e le attività, di cui al punto precedente, siti nel proprio territorio;

- con deliberazione n. 82 del 06/03/2012, pubblicata sul BURC n. 16 del 12/03/2012, la Giunta Regionale ha inteso introdurre misure di semplificazione delle procedure amministrative riferite alle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera per gli impianti e le attività richiamati dalla predetta normativa, adottando, ai sensi e per gli effetti dell'art. 272, comma 3, l'autorizzazione di carattere generale relativa agli impianti e attività in deroga;

- con la medesima deliberazione la Giunta Regionale ha fornito le linee di indirizzo e demandato al dirigente dell'Area Generale di Coordinamento 05 (ora Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema), il compito di adottare apposito provvedimento per l'approvazione delle schede tecniche per aderire all'autorizzazione di carattere generale per le attività in deroga;

- con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 166 del 23/04/2012, pubblicato sul BURC n. 27 del 30 aprile 2012, sono state approvate n. 34 schede tecniche per gli impianti e le attività individuati nell'elenco di cui alla parte II dell'allegato IV alla parte V del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., nonché la scheda "Prescrizioni e considerazioni di carattere generale" e lo schema di domanda di autorizzazione generale;

- con D.D. n. 370 del 18/03/2014 sono state revisionate n. 34 schede e, contestualmente, ne è stata inserita una ulteriore denominata "Allegato 21 - v bis) Impianti di essicazione di materiali vegetali impiegati o al servizio di imprese agricole non ricomprese nella parte I del presente allegato";

- con il citato D.D. n. 370/2014, pubblicato sul BURC n. 19 del 24 marzo 2014, è stato abrogato il D.D. n. 166/2012;

- con D.D. n. 591 del 16/04/2014 pubblicato sul BURC n. 27 del 22 aprile 2014, ad integrazione del D.D. n. 370/2014, è stato approvato il nuovo schema di domanda di autorizzazione generale e la scheda "Prescrizioni e considerazioni di carattere generale";

- a seguito dell'emanazione dei suddetti atti, i gestori degli stabilimenti rientranti nelle tipologie degli impianti e delle attività, approvati con il richiamato decreto dirigenziale, hanno l'obbligo di aderire all'autorizzazione generale, usufruendo di modelli semplificati di domanda, mediante la trasmissione dell'istanza al SUAP competente, con i requisiti stabiliti dal D. D. n. 591 del

fonte: http://burc.regione.campania.it

16/04/2014 al fine di adeguarsi alla vigente modulistica e di evitare l'iter procedimentale della Conferenza di Servizi, fatta salva la possibilità di presentare domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/2006;

- con D.P.R. n. 59/13, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 124 del 29 maggio 2013, è stata approvata la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), modificando e integrando le autorizzazioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Rilevato che

- il SUAP di San Felice a Cancello (CE), in data 15/09/2015, ha trasmesso la domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale per impianti ed attività in deroga art. 272, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., acquisita al prot. n. 0614794 del 15/09/2015, della ditta L'ARTIGIANO SRL, P.IVA 04012540615, REA CE291568, con sede legale e operativa nel Comune di San Felice a Cancello (CE) alla via Napoli 1^ Traversa, legalmente rappresentata dalla sig.ra Magliulo Antonia, nata a San Felice a Cancello (CE) il 03/01/1950 ed ivi residente alle vie Cave n. 5, per l'installazione di un nuovo stabilimento per l'attività di calzaturificio - allegato tecnico n. 14, lettera p) "Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 Kg/g";
- all'istanza risulta allegata la comunicazione resa dal gestore della ditta, con la quale ha dichiarato che il proprio impianto non è soggetto ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale), ovvero che non intende avvalersene, in quanto non è soggetto ad altre autorizzazioni per l'attività in argomento;
- alla medesima istanza è stata prodotta la seguente documentazione:
    a. copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità;
    b. ricevuta del versamento di € 78,00 intestato a "Regione Campania per spese di istruttoria", cod. 501;
    c. relazione tecnica a firma dell'Ing. Domenico Piscitelli iscritto all'Albo degli Ingegneri della provincia di Caserta al n. 4061 sez. A;
    d. dichiarazione sostitutiva di certificazione Antimafia;
    e. quadro riepilogativo delle emissioni;
    f. planimetria dello stabilimento a firma dello stesso Ing. Domenico Piscitelli;
    g. indicazione dei dati catastali: foglio 18, particella 671, sub 4;
    h. dichiarazione che l'insediamento dello stabilimento ricade in zona classificata con codice IT 0601**,** al § 1.4 del "Piano di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria", approvato con D.G.R. 14 febbraio 2006, n. 167 (pubblicata sul BURC n. speciale del 27 ottobre 2006);
    i. dichiarazione che, sotto il profilo urbanistico - edilizio ed igienico - sanitario, l'immobile aziendale è compatibile con l'uso cui è destinato e rispetta tutte le condizioni previste dalle rispettive vigenti normative di riferimento;
    j. dichiarazione: ai sensi del D.P.R. n.59 del 13/03/2013, che il proprio stabilimento non è soggetto ad A.U.A. ovvero non intende avvalersene in quanto non titolare di autorizzazioni ma solo di comunicazioni e/o autorizzazione a carattere generale.

Ritenuto che sussistono le condizioni per procedere all'autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera, presentata dalla ditta L'ARTIGIANO SRL, P.IVA 04012540615, REA CE291568, con sede legale e operativa nel Comune di San Felice a Cancello (CE) alla via Napoli 1^ Traversa, legalmente rappresentata dalla sig.ra Magliulo Antonia, nata a San Felice a Cancello (CE) il 03/01/1950 ed ivi residente alle vie Cave n. 5, per l'installazione di un nuovo stabilimento per l'attività di calzaturificio - allegato tecnico n. 14, lettera p) "Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 Kg/g.".

Dare atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti:
- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i.;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012, modificata dalla DGR n. 528 del 4/10/2012, pubblicata sul BURC n. 68 del 29/10/2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A", pubblicata sul BURC n. 55 del 9 ottobre 2013;"
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato " 1";
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della UOD "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema alla dr.ssa Norma Naim;
- la DGR n. 243 del 08/05/2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015, di revisione e aggiornamento parziale delle disposizioni di cui alla DGR n. 4102 del 5 agosto 1992.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD e della formale dichiarazione resa dalla Dirigente sull'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e dell'art. 6 comma 2 DPR 62/2013.

D E C R E T A

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato, di:

1. **prendere atto** dell'adesione all'autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 272, comma 3, del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. e della DGR n. 82 del 6/03/2012, della ditta L'ARTIGIANO SRL, P.IVA 04012540615, REA CE291568, con sede legale e operativa nel Comune di San Felice a Cancello (CE) alla via Napoli 1^ Traversa, legalmente rappresentata dalla sig.ra Magliulo Antonia, nata a San Felice a Cancello (CE) il 03/01/1950 ed ivi residente alle vie Cave n. 5, per l'installazione di un nuovo stabilimento per l'attività di calzaturificio - D.D. n. 370/2014, riferimento disciplinare allegato tecnico n. 14, lettera p) "Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 Kg/g."

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle "prescrizioni e considerazioni di carattere generale" approvate con Decreto Dirigenziale n. 591 del 16/04/2014, pubblicato sul BURC n. 27 del 22 aprile 2014 e attenersi al rispetto delle prescrizioni e valori limite alle emissioni in atmosfera, stabilite nella DGR n. 4102 del 5 agosto 1992, come modificata dalla DGR n. 243 del 8/05/2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015, per ciascun settore produttivo;
3. **precisare** che il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi ogni altro adempimento o autorizzazione cui la ditta è tenuta per legge;
4. **stabilire** che il presente provvedimento ha validità di 10 anni, a decorrere dalla data di emissione del presente provvedimento e scadenza al **29/10/2025**;
5. **precisare** che l'autorizzazione è soggetta a sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato l'eventuale cambio del Legale Rappresentante e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, ai sensi dell'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06, fermo restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 279 dello stesso decreto per l'inosservanza delle citate prescrizioni e condizioni di esercizio;
6. **affidare** all'ARPAC e alla Provincia di Caserta l'attivazione delle procedure di vigilanza e controllo previste dalla normativa vigente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. **demandare** al Comune di San Felice a Cancello (CE) e all'ASL/CE Ambito 02 Distretto 13 UOPC di Arienzo (CE), la predisposizione di ogni eventuale iniziativa e/o verifica derivante dai regolamenti locali in materia urbanistica, igienico - sanitaria e ambientale;
8. **inviare** il presente provvedimento al SUAP del Comune di San Felice a Cancello (CE), che provvederà a notificare lo stesso alla ditta L'ARTIGIANO SRL; all'Ufficio Urbanistica del Comune di San Felice a Cancello (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL/CE - Ambito 02 Distretto n. 13 UOPC di Arienzo (CE) e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta;
9. **trasmettere** copia del presente provvedimento, per via telematica, per opportuna conoscenza alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
10. **inoltrare** copia del presente provvedimento all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) e entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr.ssa Norma Naim

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 248 del 30/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A.- V.A.S.- V.I. RELATIVO AL PROGETTO "RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELL'INVASO SPAZIALE DI MADONNA DI GRIENZI E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE E DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI- MISURA 227 - PSR 2007-2013)" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI CALABRITTO - AV CUP 6846

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. Che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito allo svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

e. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S. da ultimo aggiornata con D.D. 122 del 5.8.2014;

j. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 dell'11/03/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

k. che, con regolamento n. 12 del 15/12/2011 (pubblicato sul BURC n. 72 del 16/11/2012) e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013 (pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013) e s.m.i. le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

l. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 677787 del 02/10/2013 e contrassegnata con CUP 6846 il Comune di Calabritto (AV) - con sede in Via Via Salvatore Allende - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Riqualificazione ambientale dell'invaso spaziale di Madonna di Grienzi e valorizzazione delle risorse e dei prodotti tipici locali- Misura 227 - PSR 2007-2013)";

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata al gruppo istruttore Aliperta-Arpaia, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011 e ss.mm.ii.;

c. che il progetto in parola è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 16/10/2014, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, ha deciso di escludere l'intervento dalla di Valutazione d'Incidenza appropriata, con la conferma della seguente prescrizione formulata dalla Comunità Montana Terminio Cervialto nella nota di autorizzazione del 26.09.2013:
   - Le aree dovranno conservare la loro permeabilità originale, con l' esclusione di pavimentazione di qualsiasi genere.

   Inoltre, al fine di conservare l'Habitat, di limitare la pressione antropica e l'inquinamento luminoso, si prescrive di:
   - Ridurre il numero di gazebo a 6, il numero di barbecue in pietra a n. 4 e il numero di tavoli a n. 10;
   - Ridimensionare l'impianto luminoso riducendolo del 30% nel numero di pali e limitando l'emissione luminosa nel rispetto dalla LR n. 12/2002;
   - Ridurre il numero di fari proiettori a n. 6;
   - I contenitori per i RSU devono essere realizzati con tecniche di ingegneria naturalistica;
   - La raccolta dei RSU deve essere organizzata secondo le modalità della raccolta differenziata.

d. che con nota prot. reg. n. 774354 del 17/11/2014, si è provveduto a comunicare al proponente l'esito della Commissione del 16/10/2014 così come sopra riportato;

e. che il proponente ha trasmesso con nota prot. n.0789944 del 21.11.2014 una relazione contenente controdeduzioni relativamente alle prescrizioni.

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 24/11/2014, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di accogliere le osservazioni del proponente in merito alle prescrizioni, disponendo tuttavia il rispetto della L.R. 12/2002 sulla riduzione dell'inquinamento luminoso e fermo restando l'ottemperanza alla prescrizione della Comunità Montana circa il divieto di qualsiasi pavimentazione di qualsiasi genere nell'area d'intervento, ritenendo che in tale pavimentazione sia ricompresa anche quella in brecciolino;
b. Che il Comune di Calabritto dovrà comunicare al Corpo Forestale dello Stato, per i relativi controlli, l'inizio dei lavori;
c. che il Comune di Calabritto (AV) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamenti del 08/04/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale 52 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- La L. n. 241/90 e s.m.i.;
- Il D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- Il D. Lgs. n. 33/2013
- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R.C. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 406/2011 (e ss.mm.ii.);
- D.D. n. 554/2011, n. 648/2011 e 122/2014;
- D.P.G.R.C. n. 105/2013;
- Il D.P.G.R. n. 63/2013
- Il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011;
- La D.G.R. n.488 del 31/10/2013 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo istruttore Aliperta-Arpaia, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011 e ss.mm.ii.,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nelle sedute del 16/10/2014 e del 24/11/2014, per il progetto "Riqualificazione ambientale dell'invaso spaziale di Madonna di Grienzi e valorizzazione delle risorse e dei prodotti tipici locali- Misura 227 - PSR 2007-2013)" - CUP 6846, proposto dal Comune di Calabritto - con sede in Via Salvatore Allende, con la conferma della seguente prescrizione: il rispetto della L.R. 12/2002 sulla riduzione dell'inquinamento luminoso e fermo restando l'ottemperanza alla prescrizione della Comunità Montana circa il divieto di qualsiasi pavimentazione di qualsiasi genere nell'area d'intervento, ritenendo che in tale pavimentazione sia ricompresa anche quella in brecciolino;

2. **CHE** il Comune di Calabritto dovrà comunicare al Corpo Forestale dello Stato, per i relativi controlli, l'inizio dei lavori;

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

4. **Di** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1. al proponente Comune di Calabritto - con sede in Via S. Allende – PEC: affarigenerali.calabritto@asmepec.it;
   5.2. All'Arpac Via Vicinale S. M. del Pianto Centro Polifunzionale, Torre 1 80143 – Napoli - PEC: direzionegeneralearpac@pcert.postecert.it;
   5.3. Alla Provincia di Avellino Piazza del Popolo, 1 83100 Avellino AV - PEC: ufficioprotocollo@cert.comune.avellino.it;
   5.4. Al Corpo Forestale di Lioni (AV) Via U. Foscolo n. 5 PEC:

ispettorato.generale@pec.corpoforestale.it;

5.5. Al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 249 del 30/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL "PIANO URBANISTICO COMUNALE" PROPOSTO DAL COMUNE DI PERITO - CUP 7097

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
    g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
        - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
        - gli istruttori VIA/VI/VAS;
    g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 412091 in data 17/06/2014 contrassegnata con CUP 7097, il Comune di Perito (SA) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "Piano Urbanistico Comunale";

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore Cozzolino-D'Aniello-Fusco, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto piano è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 06/05/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:
   a.1 inserire nelle Norme Tecniche di Attuazione, una sezione relativa alla valutazione di incidenza, nella quale si chiarisca che vanno assoggettate a procedura di Valutazione di Incidenza (preliminare o appropriata a seconda delle disposizioni dettate dalle norme regionali) tutte le opere che possano avere incidenze significative SIC IT8050012 "Fiume Alento", tenuto conto degli obiettivi di conservazione degli stessi. In tale sezione andrà evidenziato che lo studio di incidenza dovrà rispondere alle disposizioni dell'Allegato G del DPR 357/97 e s.m.i e in particolare dovrà contenere una descrizione degli habitat e delle specie di flora e di fauna tutelati nel sito e rinvenibili nell'area oggetto di intervento, una valutazione delle incidenze significative che le opere da realizzare possono determinare sulle componenti abiotiche e biotiche e sulle connessioni ecologiche nonché una descrizione delle eventuali misure di mitigazione da prevedere per la eliminazione/riduzione delle incidenze eventualmente rilevate.
   a.2 Con riferimento alla zona destinata ad attività produttive (D), prevista in località Piano Marra e limitrofa al Sito Natura 2000, si prescrive che sia esplicitamente indicato nelle Norme Tecniche di Attuazione che in tale area sia consentito esclusivamente l'insediamento di attività a servizio delle imprese agricole e zootecniche esistenti, con preferenza per quelle di tipo ecosostenibile, in accordo con quanto indicato nella relazione di incidenza.
   a.3 Qualora i pareri necessari all'approvazione del Piano, ancora in acquisizione all'atto della redazione della presente scheda, determinassero modifiche sostanziali a quanto previsto dal PUC per i siti della Rete Natura 2000, si prescrive di sottoporre nuovamente a parere di Valutazione di Incidenza le eventuali varianti apportate.

b. che l'esito della Commissione del 06/05/2015, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Perito con nota prot. reg. n. 607530 dell'11/09/2015;

c. che il Comune di Perito ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 10/06/2015, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 06/05/2015, relativamente al “Piano Urbanistico Comunale" proposto dal Comune di Perito con le seguenti prescrizioni:
   1.1. inserire nelle Norme Tecniche di Attuazione, una sezione relativa alla valutazione di incidenza, nella quale si chiarisca che vanno assoggettate a procedura di Valutazione di Incidenza (preliminare o appropriata a seconda delle disposizioni dettate dalle norme regionali) tutte le opere che possano avere incidenze significative SIC IT8050012 “Fiume Alento”, tenuto conto degli obiettivi di conservazione degli stessi. In tale sezione andrà evidenziato che lo studio di incidenza dovrà rispondere alle disposizioni dell'Allegato G del DPR 357/97 e s.m.i e in particolare dovrà contenere una descrizione degli habitat e delle specie di flora e di fauna tutelati nel sito e rinvenibili nell'area oggetto di intervento, una valutazione delle incidenze significative che le opere da realizzare possono determinare sulle componenti abiotiche e biotiche e sulle connessioni ecologiche nonché una descrizione delle eventuali misure di mitigazione da prevedere per la eliminazione/riduzione delle incidenze eventualmente rilevate.
   1.2. Con riferimento alla zona destinata ad attività produttive (D), prevista in località Piano Marra e limitrofa al Sito Natura 2000, si prescrive che sia esplicitamente indicato nelle Norme Tecniche di Attuazione che in tale area sia consentito esclusivamente l'insediamento di attività a servizio delle imprese agricole e zootecniche esistenti, con preferenza per quelle di tipo ecosostenibile, in accordo con quanto indicato nella relazione di incidenza.
   1.3. Qualora i pareri necessari all'approvazione del Piano, ancora in acquisizione all'atto della redazione della presente scheda, determinassero modifiche sostanziali a quanto previsto dal PUC per i siti della Rete Natura 2000, si prescrive di sottoporre nuovamente a parere di Valutazione di Incidenza le eventuali varianti apportate.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del piano esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell’inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **CHE**, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell’area interessata dall’intervento in parola nonché dell’evoluzione tecnologica dei processi produttivi, e anche in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell’art. 10 comma 3 e dell’art. 26 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, si dispone che il presente provvedimento cessa la sua efficacia contestualmente a quella del suddetto piano.
6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente;
   6.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   6.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Dott. Raimondo Santacroce

Decreto Dirigenziale n. 768 del 19/10/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

D.Lgs. 152/06 e s.m.i. art. 208. Societa' DE.FI.AM.s.r.l. - Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi. Localita' Pescarole Area P.I.P. Serino (AV) - Proroga per l'installazione di attrezzatura.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a che il D.Lgs 152/06 e s.m.i., art. 208, prevede l'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti;
b che la Società DE.FI.AM. S.r.l. con sede legale in Serino (AV) alla Via Sala Fontanelle 138 e con impianto ubicato alla fraz. Pescarole - Area P.I.P. del Comune di Serino (AV) è autorizzata, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., all'esercizio dell'attività di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con D.D. n. 155 del 15.10.2009 dell'allora S.T.A.P. Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Avellino;
c che con D.D. n. 567 del 01/08/2011, dell'allora Settore Tutela Ambiente, la DE. FI.AM. S.r.l è stata autorizzata alla sostituzione ed integrazione di alcuni Codici CER;
d che con D.D. 202 del 20/12/2012, dell'allora Stap Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Avellino, è stata approvata la variante non sostanziale concernente la ridistribuzione delle aree destinate a parcheggio, il posizionamento di due coperture mobili, la revisione della rete di raccolta delle acque, l'isolamento del sistema di raccolta delle acque di lavorazione del capannone esistente, l'introduzione del dissabbiatore, la realizzazione di area attrezzata per il pretrattamento dei rifiuti solidi urbani;
e che con D.D. n. 01 del 27/02/2014 della U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino, è stata approvata la variante non sostanziale relativa alla sostituzione di n. 2 codici CER;
f che con D.D. n. 37 del 22/09/2014 della U.O.D. Ambientali e Rifiuti di Avellino, è stata approvata variante sostanziale relativa all'inserimento nella linea di lavorazione di nuove attrezzature;
g che con D.D. n. 67 del 18/12/2014 della U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino, è stata approvata la variante non sostanziale relativa alla autorizzazione per operazioni R12;
h che con D.D. n. 300 del 12/05/2015 è stata autorizzata la proroga di mesi sei per il completamento dei lavori per l'installazione del "macinatore";

RILEVATO

a che la succitata società con istanza acquisita agli atti di questa U.O.D. in data 21/09/2015 al prot. 626530, ha chiesto una ulteriore proroga di mesi sei per l'installazione del "macinatore" e relative opere, autorizzati con D.D. n. 37 del 22/09/2014, adducendo la seguente motivazione:
a.1 "…motivi di natura economico-finanziaria scaturenti dalla crisi che attanaglia il nostro paese";

PRESO ATTO
a che con nota della Prefettura di Avellino – Ufficio Antimafia - del 16 aprile 2015 prot. 681/12.A.1/Area1^ acquisita agli atti in data 22/04/2015 prot. 276513 ha certificato la iscrizione della DE.FI.AM. s.r.l. al n. 21 del Registro Prefettizio della White-List;
b che "L'iscrizione negli elenchi è equipollente alla informazione ed alla comunicazione antimafia… omissis".

RITENUTO
che possa essere concessa alla DE.FI.AM. s.r.l. la proroga fino al 22/03/2016 del termine per la conclusione dei lavori approvati con D.D. n. 37 del 22/09/2014, dell'impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato alla fraz. Pescarole - Area P.I.P. del Comune di Serino (AV);

VISTI
il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
il D.D. n. 37 del 22/09/2014;
la D.G.R. n. 81/2015;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata e su proposta del Responsabile del Procedimento di adozione del presente provvedimento

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente trascritto e riportato

1 CONCEDERE alla DE.FI.AM. s.r.l. la proroga fino al **22/03/2016** del termine per la conclusione dei lavori approvati con D.D. n. 37 del 22/09/2014, dell'impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato alla fraz. Pescarole - Area P.I.P. del Comune di Serino (AV);

2 DARE ATTO che:

a) il Sig. De Feo Francesco nella qualità di legale rappresentante della DE.FI.AM. s.r.l. è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza;

b) la Società DE.FI.AM. S.r.l. è tenuta a comunicare a questa Amministrazione ogni variazione che intervenga nella persona del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico e ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio dell'attività autorizzata;

3 RICHIAMARE i D.D. n. 155 del 15.10.2009, D.D. 567 del 01/08/2011, D.D. 202 del 20/12/2012, D.D. 01 del 27/02/2014, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate;

4 NOTIFICARE il presente atto alla DE.FI.AM. s.r.l. sede legale via Sala Fontanelle, 138 - Serino (AV);

5 TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Serino (AV), alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C. di Avellino, all'A.S.L AV, alla U.O.D. 52.05.13, all'Autorità di Bacino dei fiumi Liri - Garigliano e Volturno, al Consorzio ATO Calore Irpino, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, alla Segreteria della Giunta (cod. 40.03.00.00), U.O.D.Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per la pubblicazione integrale sul BURC.

Il Direttore Generale
Dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 810 del 27/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 9 - UOD - 0509 - Tutela dell'acqua e gestione della risorsa idrica -

Oggetto dell'Atto:

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO RAFFORZATO - DELIBERAZIONE CIPE 60/2012 - VARIAZIONE ED INTEGRAZIONE BENEFICIARIO IMPEGNO 6260 -

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il Quadro Strategico Nazionale (QSN), approvato con delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 174 del 22 dicembre 2006, (G.U. n. 95 del 24 aprile 2007) e dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007, costituisce il punto di arrivo del processo di unificazione della programmazione della politica comunitaria con quella della politica regionale e nazionale, derivante dall'applicazione dell'art. 119, comma 5, della Costituzione e il riferimento degli atti di programmazione nazionali e regionali per il periodo 2007-2013;
b. che con deliberazione n. 166 del 21 dicembre 2007, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 e programmazione del fondo per le aree sottoutilizzate", successivamente modificata e integrata con deliberazioni nn. 1/2009 e 1/2011, il CIPE ha stabilito che l'attuazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziati dal FAS è realizzata attraverso la definizione di documenti di programmazione attuativa (Programmi attuativi FAS);
c. che il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, dispone che il FAS, di cui all'art. 61 della legge n. 289/2002, assuma la denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi finanziati con risorse nazionali e rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese.
d. che il punto 2.4 della delibera CIPE n. 166/07 declina le modalità e gli strumenti di attuazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;
e. che in particolare, il punto 2.4.2 della medesima delibera CIPE n. 166/07 stabilisce che "in coerenza con le indicazioni del QSN, l'Accordo di Programma Quadro (APQ) Stato-Regione è lo strumento di attuazione per i settori, programmi e/o progetti per i quali è individuata come necessaria e/o opportuna e/o, comunque, più efficace una modalità attuativa basata sulla cooperazione Stato-Regione";
f. che la Giunta Regionale della Campania, con la deliberazione n. 603 del 19.10.2012, ha approvato il "Sistema di Gestione e Controllo del FSC REGIONE CAMPANIA 2007-2013" redatto ai sensi del punto 3.2 della menzionata delibera CIPE n. 166/07;
g. che nella già citata deliberazione di Giunta Regionale n. 603/12 viene individuato l'Organismo responsabile della programmazione e attuazione del FSC (OdP) nella Direzione Generale per la Programmazione economica;
h. che con la Delibera 3 agosto 2011, n. 62, recante "Individuazione e assegnazione di risorse a interventi di rilievo nazionale e interregionale e di rilevanza strategica regionale per l'attuazione del Piano Nazionale per il Sud", il CIPE ha approvato un programma d'intervento costituito da 12 operazioni per un importo complessivo di 1.181,6 M€;
i. che la Delibera CIPE n.14 del 08.03.2013 riguardante "Fondo per lo sviluppo e la coesione - attuazione dell'articolo 16 - comma 2 del decreto-legge n. 95/2012 (riduzioni di spesa per le regioni a statuto ordinario) e disposizioni per la disciplina del funzionamento del fondo", ha imposto il termine per l'assunzione di Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) alla Delibera n. 62/2011 entro il 31.12.2013;
j. che la Delibera CIPE n. 94 del 17.12.2013 avente a oggetto "Proroga del termine per l'assunzione delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti relative agli interventi finanziati con le delibere nn. 62/2011, 78/2011, 7/2012, 8/2012, 60/2012 e 87/2012" ha prorogato il termine per l'assunzione delle OGV al 30.06.2014.

PREMESSO altresì:

a. che, con Delibera di Giunta Regionale n. 82/2013, è stato approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro Rafforzato con i relativi allegati *"Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della depurazione delle acque"* con allegati;
b. che il predetto Accordo di Programma Quadro è stato sottoscritto il 10 maggio 2013 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, ai sensi della Delibera CIPE n. 60/2012;

c. che nel citato Accordo sono ricompresi gli interventi di competenza regionale, di cui all'elenco che segue, alcuni dei quali hanno già conseguito l'obbligazione giuridicamente vincolante nel termine stabilito dal CIPE con la citata deliberazione n. 94/2013:

Titolo Intervento	Soggetto attuatore	quota copertura finanziaria ex delibera CIPE 60/12
CAMCA02-BN.01 Completamento rete fognante e adeguamento impianti di depurazione.	Comune di Benevento (BN)	€ 9.940.000,00
CAMCA02-NA.01 Riordino dei collettori Napoli Orientale " Darsena Marinella".	Comune di Napoli (NA)	€ 10.400.000,00
CAMCA01 .SA.01 Adeguamento impianto di depurazione località Varolato	Comune di Capaccio (SA)	€ 10.600.000,00
CAMCA02-NA.02 ATO 3 - Agglomerato di Napoli Est - Comune di Ercolano – Adeguamento funzionale e completamento del sistema fognario del Comune di Ercolano. Stazione di sollevamento di Via Macello, collegamento alla galleria vesuviana ed opere accessorie.Collettamento.	Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano/GORI SpA	€ 18.335.613,06
CAMCA01-NA 03 ATO 2 - Agglomerato di Napoli Est. Comune di Napoli - Interventi di adeguamento funzionale dell'impianto di depurazione Napoli Est,	Regione Campania	€ 89.000.000
CAMCA01-NA.04 ATO 2 - Agglomerato Forio. Comuni di Forio e Serrara Fontana- Realizzazione impianto di depurazione	Regione Campania	€ 32.697.347,12
CAMCA01-NA05 Comune di Lacco Ameno e Casamicciola - Realizzazione impianto di depurazione.	Regione Campania	€ 43.034.911 ,00

CONSIDERATO:

a. che il finanziamento a carico del Fondo per lo Sviluppo e Coesione della Programmazione FSC 2007-2013 Accordo di Programma Quadro "*Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della depurazione delle acque" sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, ai sensi della Delibera CIPE n. 60/2012*" ammonta ad euro 214.007.871,18;
b. che, con D.G.R. n. 802 del 28/12/2012, è stato istituito il capitolo di spesa 2578, vincolato al capitolo di entrata 1464, relativo alle risorse finanziarie assegnate per l'Accordo stipulato il 10 maggio 2013 nell'ambito del Programma 09 della Missione 09, avente la seguente denominazione - *Programmazione FSC 2007-2013: Accordo di programma quadro "Delibera CIPE n. 60/12. APQ Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della depurazione delle acque - sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, ai sensi della Delibera CIPE n. 60/2012";*
c. che, al fine di garantire il tempestivo prosieguo della procedura di spesa a valere sui fondi dell'APQ sottoscritto il 10/05/2013, con deliberazione n. 777 del 30.12.2014 la Giunta Regionale ha autorizzato, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettera e), L.R. n. 6 del 6/5/2013, la variazione

compensativa, in termini di competenza e di cassa, del Bilancio gestionale 2014-2016, annualità 2014, così come di seguito indicato:

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Denominazione capitolo di spesa	Diminuzione stanziamento di competenza e cassa
9	9	2	203	2503	Opere di risanamento ambientale" del 29/01/2014 - Delibera CIPE 156 del 21 dicembre 2012 - Messa in sicurezza del territorio mediante mitigazione dei rischi ambientali e igienico-sanitario	€ 6.500.000,00

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Denominazione capitolo di spesa	Aumento stanziamento di competenza e cassa
9	9	2	202	2578	Programmazione FSC 2007-2013 – Delibera CIPE 60/2012 – Depurazione delle acque	€ 6.500.000,00

d. che con decreto n.1827 del 31.12.2014 è stata impegnata la somma complessiva di € 6.500.000,00 sul capitolo di spesa 2578, missione 9, programma 9, titolo 2, macroaggregato 202, V livello piano dei conti 2.02.01.09.010, codice spesa UE 4, siope di bilancio 2.01.01, bilancio gestionale 2014-2016, esercizio finanziario 2014, per il finanziamento degli interventi di cui Accordo di Programma Quadro sottoscritto il 10 maggio 2013, come di seguito riportato

Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo intervento	Importo
Comune di Benevento (BN)	00074270620	CAMCA02-BN.01 Completamento rete fognante e adeguamento impianti di depurazione.	€ 1.000.000,00
Comune di Napoli (NA)	80014890638	CAMCA02-NA.01 Riordino dei collettori Napoli Orientale " Darsena Marinella".	€ 1.500.000,00
Comune di Capaccio (SA)	81001170653	CAMCA01 .SA.01 Adeguamento impianto di depurazione località Varolato	€ 4.000.000,00

e. che risulta urgente provvedere alla liquidazione del secondo acconto relativo all'interevento denominato "*CAMCA02-NA.02 ATO 3 - Agglomerato di Napoli Est - Comune di Ercolano – Adeguamento funzionale e completamento del sistema fognario del Comune di Ercolano. Stazione di sollevamento di Via Macello, collegamento alla galleria vesuviana ed opere accessorie.Collettamento*". per euro 2.342.139,60 il cui impegno è stato assunto con DD n. 1273 del 28.1.2012 con n.7290;
f. che il suddetto impegno n.7290, risulta insufficiente per la liquidazione dell'importo su esposto di euro 2.342.139,60;
g. che allo stato l'impegno n.6260 assunto con DD n.1827 del 31.12.2014 in favore del Comune di Capaccio presenta una disponibilità pari ad euro 3.347.500,00;
h. che tale disponibilità è sufficiente sia per far fronte alle obbligazioni scadente/o in scadenza, in favore del Comune di Capaccio, non ancora liquidate e pagate, che per far fronte alla

liquidazione urgente dell'intervento denominato "*CAMCA02-NA.02 ATO 3 - Agglomerato di Napoli Est - Comune di Ercolano – Adeguamento funzionale e completamento del sistema fognario del Comune di Ercolano. Stazione di sollevamento di Via Macello, collegamento alla galleria vesuviana ed opere accessorie.Collettamento*";

i. che l'esecuzione di detto intervento è nodale per il superamento della Procedura di Infrazione passata in giudicato con Sentenza C-565/2010 della Corte di Giustizia Europea;
j. che trattandosi di interventi entrambi finanziati con la Delibera Cipe 60/2012 – così come riportato in premessa al punto c) una quota della somma di euro 3.272.500,00; pari ad euro 2.342.139,60 - può essere destinata al pagamento del II rata del progetto*CAMCA02-NA.02 ATO 3 – "Agglomerato di Napoli Est - Comune di Ercolano – Adeguamento funzionale e completamento del sistema fognario del Comune di Ercolano. Stazione di sollevamento di Via Macello, collegamento alla galleria vesuviana ed opere accessorie.Collettamento"* mentre la residua somma di euro 930.360,4 resta impegnata per Comune di Capaccio per l'intervento "CAMCA01 .SA.01 – Adeguamento impianto di depurazione Varolato";

VISTI:

a. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
b. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
c. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7;
d. la L.R. 6 maggio 2013, n. 6;
e. il decreto n. 1273 del 28.1.2012;
f. il decreto n. 1827 del 31.12.2014.
g. la Legge Regionale n.1 del 05.01.2015
h. la DGR n.47 del 9.2.2015;
i. la DGR n.173 del 3.4.2015
j. la DGR n.215 del 21.4.2015
k. la DGR n.332 del 21.7.2015

alla stregua dell'istruttoria effettuata, per la parte relativa all'Accordo di Programma dal Responsabile di Posizione Elisabetta Carfagna, e per parte relativa al materia economico/finanziaria dal dr Carlo Spano

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. Di destinare la somma residua di euro 3.347.500,00, di cui all'impegno n. 6265, assunto per il Comune di Capaccio, con dd n.1827 del 31.12.2014 sul capitolo 2578 - bilancio gestionale 2015-2017-, esercizio finanziario 2015 avente la seguente codificazione elementare :

Missione	Programma	Macroag	V Livello del Piano dei conti	COFOG	Codice Siope di Bilancio	Codice UE	Ricorrenti	Perimetro Sanità
09	2	202	2.02.01.09.010	05.6	2.01.01	8	4	3

per il finanziamento degli interventi di cui all'Accordo di Programma Quadro sottoscritto il 10 maggio 2013, ed in particolare :

Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo intervento	Importo
Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano/GORI SpA		CAMCA02-NA.02 ATO 3 - Agglomerato di Napoli Est - Comune di Ercolano – Adeguamento funzionale e completamento del sistema fognario del Comune di Ercolano. Stazione di sollevamento di Via Macello, collegamento alla galleria vesuviana ed opere accessorie.Collettamento.	€ 2.342.139,60
Comune di Capaccio (SA)	81001170653	CAMCA01 .SA.01 Adeguamento impianto di depurazione località Varolato	€ 930.360,40

2. di dare atto che la fattispecie di cui al presente provvedimento rientra nelle tipologie di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'U.O.D. 55.13.04 "Gestione delle spese regionali" ed all'ufficio competente per l'archiviazione degli atti monocratici.

Decreto Dirigenziale n. 817 del 27/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007/2013 - PROTOCOLLO DI INTESA SOTTOSCRITTO TRA LA REGIONE CAMPANIA ED IL COMUNE DI CASAL DI PRINCIPE (CE) PER LA REALIZZAZIOEN DELL'INTERVENTO " AMPLIAMENTO DELLA RETE IDRICA COMUNALE II LOTTO FUNZIONALE - CUP C81E15000150006 - SMILE 467

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- Che con la DGR n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;
- Che con DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;
- Che con DGR n. 378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul POR FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n. 879 e s.m.i. e le priorità della DGR n. 148/2013;
- Che il Sindaco del Comune di Casal di Principe ha trasmesso al Presidente della Giunta Regionale della Campania una nota acquisita al prot. n. 0022749/UDCP/GAB/GAB del 18/12/2014 nella quale rappresentava l'urgenza di realizzare l'intervento denominato "Ampliamento della rete idrica comunale II stralcio";
- Che con D.G.R. n. 806 del 30/12/2014 è stato programmato l'intervento denominato "Ampliamento della rete idrica comunale II stralcio" per 1,4 Mln/€ in overbooking rispetto alla dotazione finanziaria della priorità "Risanamento ambientale" del POR FESR ed approvare lo schema di protocollo di Intesa;
- Che in data 25/03/2015 è stato sottoscritto tra la Regione Campania ed il Comune di Casal di Principe il Protocollo d'Intesa per la realizzazione dell'Intervento "Ampliamento della rete idrica comunale II stralcio funzionale" repertoriato al n.19 del 31.03.2015;

CONSIDERATO

- Che con DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
- Che con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

PRESO ATTO

- Del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Regione Campania ed il Comune di Casal di Principe per la realizzazione dell'Intervento "Ampliamento della rete idrica comunale II stralcio funzionale";
- Che il Comune di Casal di Principe (CE), con nota prot. n.1070 del 24.07.2015 , inviata via pec, ha trasmesso documentazione integrativa occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR FESR 2007/2013;

- Che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007-2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4 effettuata dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 a supporto del Dirigente *ratione materiae*, quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i;

RITENUTO

- Di dover, alla luce delle verifiche e dell'istruttoria condotta, dare atto della coerenza dell'intervento denominato "Ampliamento della rete idrica comunale II stralcio funzionale" con beneficiario il Comune di Casal di Principe (CE) con l'Obiettivo Operativo 1.4, nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;
- Di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR FESR - Obiettivo Operativo 1.4 – per l'importo di € 2.690.000,00 (CUP C81E15000150006, SMILE 467) con il seguente Quadro Economico:

Casal di Principe - QUADRO ECONOMICO - 2° stralcio funzionale		
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura		
a.1/2 lavori a corpo, a misura		€ 1.852.702,10
a.1 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 137.594,90
a.2 Totale complessivo Lavori		**€ 1.990.297,00**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini		€ 0,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi		€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)		€ 95.783,19
b6. acquisizione di aree		
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06		€ 0,00
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione		
	b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP	€ 211.204,18
	b.8.1B Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	
	b.8.1.C Spese tecniche relative alla perizia geologica	
	b.8.2 Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	

	b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	
	b.8.4 spese per pubblicità	
	b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		**€ 272.715,63**
	b.9.1 IVA sui lavori	€ 199.029,70
	b.9.2 IVA su spese tecniche e oneri di discarica (22%)	€ 64.107,61
	b.9.3 IVA su imprevisti	€ 9.578,32
	b.9.4 IVA su lavori in economia (22%)	€ 0,00
b.10 Oneri a discarica		**€ 120.000,00**
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		**€ 699.703,00**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		**€ 2.690.000,00**

- Di dover precisare che il cofinanziamento del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013, in virtù della Decisione Comunitaria C(2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- Di dover approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto, tra la Regione Campania, nella persona del Dirigente *ratione materiae*, ed il Beneficiario dell'Operazione, Comune di Casal di Principe (CE), che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come dal vigente Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- il DPGR n.139/2013
- la DGR 378/2013;
- D.G.R. n. 806 del 30/12/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta per la verifica di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013 effettuata dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 a supporto del Dirigente ratione materiae, quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013e s.m.i:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Di dare atto della coerenza dell'intervento denominato “Ampliamento della rete idrica comunale II stralcio funzionale” con beneficiario Comune di Casal di Principe (CE) con l’Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013 - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;
2. Di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.4 – per l'importo di € 2.690.000,00 (CUPC81E15000150006, SMILE 467) con il seguente Quadro Economico:

Casal di Principe - QUADRO ECONOMICO - 2° stralcio funzionale		
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura		
a.1/2 lavori a corpo, a misura		€ 1.852.702,10
a.1 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 137.594,90
a.2 Totale complessivo Lavori		**€ 1.990.297,00**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini		€ 0,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi		€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)		€ 95.783,19
b6. acquisizione di aree		
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06		€ 0,00
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione		
	b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP	€ 211.204,18
	b.8.1B Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	
	b.8.1.C Spese tecniche relative alla perizia geologica	
	b.8.2 Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	
	b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	
	b.8.4 spese per pubblicità	
	b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		**€ 272.715,63**
	b.9.1 IVA sui lavori	€ 199.029,70

	b.9.2 IVA su spese tecniche e oneri di discarica (22%)	€ 64.107,61
	b.9.3 IVA su imprevisti	€ 9.578,32
	b.9.4 IVA su lavori in economia (22%)	€ 0,00
b.10 Oneri a discarica		**€ 120.000,00**
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		**€ 699.703,00**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		**€ 2.690.000,00**

3. Di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
4. Di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto, tra la Regione Campania, nella persona del Dirigente "*ratione materiae*" ed il Beneficiario dell'Operazione, Comune di Casal di Principe (CE), che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007-2013;
5. Di inviare il presente provvedimento:

– Al Beneficiario, Comune di Casal di Principe (CE);
– All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
– All'Assessore al ramo;
– Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale;
– Alla Direzione Generale;
– al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

DIRETTORE GENERALE
Dirigente *ratione materiae*
dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 822 del 28/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 14 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Avellino

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/2006, SS. MM. II. (ART. 208). AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO. GESTORE: "CALCESTRUZZI" S.R.L. . ATTIVITA': SMALTIMENTO E RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI. SEDE OPERATIVA: LIONI (AV), C.DA OPPIDO BALZATA, S. N. .

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO:
- CHE l'art. 208 D. Lgs. 03/04/2006, n. 152, ss. mm. ii., disciplina l'autorizzazione per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- CHE con D.G.R.C. n. 478 del 10/09/2012, modificata dalla D.G.R.C. n. 528 del 04/10/2012, le competenze in tale materia sono state attribuite alle UU. OO. DD. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti della Regione Campania, ognuna nell'ambito del territorio provinciale di propria competenza;
- CHE con D.G.R. 09/03/2015, n. 81 la Regione Campania, in attuazione del D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., ha regolamentato le procedure di approvazione del progetto e di autorizzazione dei suddetti impianti;

RILEVATO:
– CHE ai sensi del citato art. 208 D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., l'impresa "CALCESTRUZZI" S.R.L., P. I.V.A. 02702530649, avente sede legale in Lioni (AV), ha presentato al prot. n. 0016792 del 13/01/2015 la domanda di autorizzazione all'esercizio del nuovo impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi, sito in Lioni (AV), c.da Oppido-Balzata, in Catasto foglio 22, p.lle 1088 e 1089;
– CHE come attestato dall'Ufficio Antimafia della Prefettura-U.T.G. di Avellino detta impresa risulta iscritta nella White-List al n. 66 del registro prefettizio, requisito equipollente all'informazione ed alla comunicazione antimafia liberatoria anche ai fini della stipula, approvazione o autorizzazione di contratti o subcontratti relativi ad attività diverse da quelle per le quali essa è stata disposta (art. 91 D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, ss. mm. ii.);
– CHE nella seduta del 12/02/2015 la C.T.I., valutata in sede istruttoria preliminare la necessità di acquisire ulteriore documentazione, a completamento di quella stabilita dalla sopraggiunta D.G.R. n. 81/2015, ne ha demandato formale richiesta a quest'autorità competente, la quale l'ha formalizzata con propria nota, riscontrata dal gestore con atti acquisiti al prot. n. 0197234 del 23/03/2015;
– CHE successivamente - ex art. 6^{7}, lett. "***c)***", D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. - a richiesta di quest'autorità competente, è stato trasmesso il modello di "pre screening", acquisito al prot. 0253561 del 14/04/2015 a firma del tecnico incaricato;

CONSIDERATO:
− CHE nella seduta del 20/04/2015 la C.T.I., constatata la completezza dell'intera documentazione tecnico-amministrativa, ha stabilito di rimetterla alla valutazione della Conferenza di Servizi, svoltasi dal 06/05/2015, data della prima seduta, al 23/09/2015, seduta conclusiva;
− CHE non ricorrono, nella specie, le condizioni per le quali il progetto presentato debba essere sottoposto a verifica di assoggettabilità alla V.I.A.;
− CHE con nota prot. n. 1879 del 30/04/2015 l'Autorità di A.T.O. 1 Campania ha rilevato difetto di propria competenza, in quanto i processi produttivi non comporteranno scarichi di reflui in pubblica fognatura;
− CHE il Comune di Lioni ha espresso parere favorevole sotto gli aspetti urbanistico ed edilizio;
− CHE la Provincia di Avellino ha espresso parere favorevole al progetto così come proposto e integrato;
− CHE con propria nota prot. n. 0012210 del 03/09/2015, acquisita al prot. n. 0625214 del 21/09/2015, l'Autorità di Bacino della Puglia ha espresso "nulla osta" per quanto di competenza;
− CHE ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, ss. mm. ii. (art. 14-ter, commi 6-bis e 7), si considerano acquisiti gli assensi dell'A.R.P.A.C.-Dipartimento provinciale di Avellino e della competente Azienda Sanitaria Locale che, sebbene regolarmente invitati, non hanno partecipato alla conclusiva seduta della Conferenza di Servizi, conclusasi, come sopra riportato, il 23/09/2015;
− CHE le risultanze emerse dalla complessiva documentazione presentata dal gestore, acquisita in plurimi invii, sono schematizzate nell'apposito "Allegato A" al presente provvedimento;

RITENUTO:
– conformemente alle risultanze istruttorie, alle posizioni espresse in sede di Conferenza di Servizi e agli assensi acquisiti ai sensi dell'art. 14-ter, commi 6-bis e 7, Legge n. 241/90, ss. mm. ii., di approvare il progetto presentato dal gestore richiedente, in relazione all'impianto di STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI, sito in Lioni (AV), in Catasto foglio 22, p.lle 1088 e 1089;

VISTI:
– la Legge 7 agosto 1990, n. 241, ss. mm. ii.;
– il D. Lgs. 03/04/2006, n. 152, ss. mm. ii.;
– il D. M. Ambiente 11/01/2013, n. 7;
– la D.G.R. Campania 09/03/2015, n. 81;

alla stregua dell'istruttoria e della proposta di adozione del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui s'intende integralmente trascritto e riportato:

1. **APPROVARE**, conformemente alle risultanze istruttorie, alle posizioni espresse in Conferenza, nonché agli assensi acquisiti ai sensi dell'art. 14 ter comma 6-bis e 7 della L.241/90 e s.m.i., di approvare il progetto presentato da "CALCESTRUZZI" S.R.L. in relazione all'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi sito in Lioni (AV) - in Catasto foglio 22, p.lle 1088 e 1089, che consta dei seguenti elaborati:
   1.1 Relazione tecnica;
   1.2 Relazione geologica –idrogeologica-geotecnica;
   1.3 Documento valutazione dei rischi (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
   1.4 Valutazione previsionale di impatto acustico;
   1.5 Planimetria generale;
   1.6 Planimetria ubicazione codici CER;
   1.7 Planimetria Pti Emissioni;
   1.8 Planimetrie acque;
   1.9 Relazione tecnica integrativa;
   1.10 Modello pre screening;
   1.11 Schema particolareggiato dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia;
   1.12 Scheda tecnica del macchinario "modelloCaesar 1"
   1.13 Nomina ed accettazione direttore tecnico;
2. **AUTORIZZARE** "CALCESTRUZZI" S.R.L. legalmente rappresentata dalla Sig.a Iannaccone Amelia a realizzare l'impianto entro un anno a far data dal rilascio del presente provvedimento e concludersi entro tre anni, in conformità al progetto approvato;
3. **PRECISARE**:
   a) la signora Iannaccone Amelia, nella qualità di legale rappresentante di "calcestruzzi" s.r.l. è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;
   b) detta società è tenuta a comunicare a quest'Amministrazione ogni variazione che intervenga nella persona del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico, nonché ogni modifica o variazione che, per qualsiasi causa, intervenga nell'esercizio dell'attività autorizzata;
   c) la consistenza autorizzata dell'intero stabilimento, la destinazione urbanistica e altre informazioni sono precisate nella "Tabella A" allegata, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
   d) le operazioni autorizzate con il presente provvedimento, nonché le tipologie e quantitativi massimi di rifiuti da stoccare e trattare sono esposte in "Tabella B" e "Tabella B/1" allegate, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
   e) la potenzialità volumetrica di stoccaggio in ogni momento è pari a m^3 64,51 che, moltiplicata per il peso specifico medio dei rifiuti pari a 1,5 t/m^3, porta la quantità massima stoccabile in ogni momento a t 96,77;
   f) la potenzialità massima di trattamento giornaliera è di t 9,84 (corrispondente a 6,56 m^3/g);
   g) le tipologie di rifiuti che risulteranno dalle operazioni di recupero sono elencate in "Tabella C" allegata, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
   h) quanto allo schema riepilogativo delle emissioni atmosferiche inquinanti vedasi la "Tabella D" allegata, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. **PRESCRIVERE**:
   a) adottare le M.T.D. per il contenimento delle emissioni aerodisperse, secondo i dati forniti dal gestore e valutati dalla Conferenza di Servizi.
   b) effettuare le misurazioni periodiche in autocontrollo, delle emissioni in atmosfera, che dovranno essere effettuate con cadenza semestrale;
   c) curare che i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti siano in linea con la normativa vigente in materia;
   d) tenere i sistemi di abbattimento in continua efficienza;
   e) provvedere all'annotazione dei dati relativi alle emissioni atmosferiche inquinanti in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla Parte Quinta D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii.;

f) porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271[14] di tale normativa, in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limiti di emissione;
g) trattare e purificare opportunamente il refluo destinato all'impianto di prima pioggia, come descritto in "Tabella A" allegata, campo "Note", § da 5 a 7;
h) curare stoccaggio e smaltimento dei rifiuti liquidi, come descritto in "Tabella A" allegata, campo "Note", § da 5 a 7;
i) assoggettare i rifiuti originati dall'attività alla normativa sul Catasto Rifiuti di cui all'art. 189 D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii.;
j) annotare carico e scarico dei rifiuti nell'apposito registro, di cui all'art. 90 stessa normativa, reso accessibile in ogni momento agli organi di controllo;
k) conferire esclusivamente ai soggetti autorizzati ad attività di loro gestione i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art. 193, normativa citata;
l) relativamente alle emissioni acustiche effettuare autocontrolli biennali presso il perimetro dell' impianto e presso i recettori sensibili, tenuto conto che il comune di Lioni è dotato del Piano di Zonizzazione Acustica e che il sito ove insiste l'impianto è classificato Zona V (aree prevalentemente industriali), per la quale sono previsti i seguenti limiti:
   - immissione acustica diurna 70 dB;
   - immissione acustica notturna 60 dB;
   - emissione acustica diurna 65 dB;
   - emissione acusticanotturna 55 dB;
m) demandare all'Arpac l'obbligo del primo controllo entro 6 mesi dalla data di messa in esercizio e i successivi monitoraggi sul rispetto delle prescrizioni autorizzative;

5. STABILIRE:
   a) il gestore comunicherà la data di inizio e di completamento dei lavori alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino e al Comune di Lioni, nonchè all'Amministrazione provinciale di Avellino;
   b) il gestore presenterà la comunicazione di ultimazione dei lavori corredata da una perizia asseverata, a firma del Direttore dei Lavori e/o tecnico abilitato, attestante la conformità tra i lavori eseguiti e quelli del progetto approvato dalla Conferenza di Servizi;
   c) la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino provvederà all'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208[13] D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. (diffida, con l'assegnazione di un termine entro cui le irregolarità riscontrate, debbono essere sanate, pena la sospensione dell'attività per un periodo massimo di 12 mesi, ovvero diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata fino a 12 mesi, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica o per l'ambiente, ovvero revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che possano determinare situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente), qualora si attuino lavori in difformità dal progetto approvato o non siano soddisfatte le condizioni e le prescrizioni contenute nel presente provvedimento, a seconda della gravità delle infrazioni;
   d) a seguito della comunicazione di ultimazione dei lavori, acquisite in originale la perizia asseverata e le garanzie finanziarie la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino comunicherà l'autorizzazione per l'esercizio al gestore e ad ogni altro organo competente;
   e) prima di intraprendere l'esercizio dell'attività, a garanzia di eventuali danni ambientali che possano derivare dal suo esercizio, il gestore presenterà alla competente U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti apposita polizza fidejussoria rilasciata da un istituto bancario o da una primaria compagnia di assicurazione (con autentica notarile della firma del procuratore, ove si attesti espressamente che questi ha titolo a sottoscrivere l'atto) con validità di anni undici e per un importo di € 15.256,00 (euro quindicimiladuecentocinquantasei/00), in favore del Presidente pro-tempore della Giunta Regionale della Campania.

Dispone notificarsi il presente provvedimento a "CALCESTRUZZI" S.R.L., sede legale di Lioni (AV), via Torino,31 – 83047.

Dispone altresì trasmettersi al Comune di Lioni, all'Amministrazione provinciale di Avellino, all'A.R.P.A.C.- Dipartimento provinciale di Avellino, all'A.S.L di Avellino, all'Autorità di Bacino della Puglia e all'Albo Gestori Ambientali, nonché alla U.O.D. 52.05.13-Autorizzazioni di competenza della Regione, alla Segreteria della Giunta (cod. 40.03.00.00) e alla U.O.D. Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per la pubblicazione integrale sul B.U.R.C. .

Avverso la presente autorizzazione, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

- Dott. Michele Palmieri -

Gestore:	"CALCESTRUZZI" S.R.L.
Attività produttiva:	SMALTIMENTO E RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI
Sede operativa:	Lioni (AV), c.da Oppido Balzata, s. n. c.

Tabella A
GENERALITÀ DELL'IMPIANTO

Ubicazione catastale	Lioni (AV)			Foglio 22-Part.lle 1088, 1089
Consistenza dell'area	m^2 3.830,00 ca.			
Destinazione urbanistica	P.U.C. "Zona D8-Attività estrattive-cave"			
Superficie adibita a uffici	Ufficio	m^2	14,40	TOTALE m^2 46,30
	Mensa		7,20	
	Spogliatoio		7,20	
	Servizi		17,50	
Giornate lavorative per anno	310,00			
N. ore lavorate (h/d)	8,00			
NOTE	1) Approvvigionamento idrico mediante allacciamento alla rete idrica comunale, previsto per i soli usi civili. 2) Sul piazzale previste opere d'impermeabilizzazione. 3) Scarichi delle acque luride in vasca a tenuta, ad essa direttamente collegati attraverso tubazioni in PVC (l'area non dispone di rete fognaria pubblica cui connettersi). 4) Periodico svuotamento della vasca e trasporto a smaltimento del rifiuto a cura di un'impresa specializzata ed autorizzata. 5) Trattamento e purificazione delle acque di prima pioggia. 6) Sedimentazione delle impurità più grossolane in vasca a pozzo e successivi dissabbiamento e disoleazione (mediante l'azione di un filtro a coalescenza). 7) Così depurato il refluo, è previsto il suo utilizzo per l'abbattimento delle polveri effluenti dall'esecuzione dei processi produttivi.			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gestore:	"CALCESTRUZZI" S.R.L.
Attività produttiva:	SMALTIMENTO E RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI
Sede operativa:	Lioni (AV), c.da Oppido Balzata, s. n. c.

Tabella B

TIPOLOGIE DI RIFIUTI, QUANTITÀ E OPERAZIONI AUTORIZZATE

Codice C.E.R.	Descrizione	R5 (t/anno)	R12 (t/anno)	R13 (t/anno)	Operazioni
10.13.11	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10.13.09 e 10.13.10	100,00	0,00	200,00	R5-R12-R13
15.01.01	Imballaggi di carta e cartone	0,00	1.000,00	1.000,00	R12-R13
17.01.01	Cemento	100,00	0,00	1.000,00	R5-R12-R13
17.01.02	Mattoni	100,00	0,00	1.500,00	R5-R12-R13
17.01.03	Mattonelle e ceramiche	50,00	0,00	1.500,00	R5-R12-R13
17.01.07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni,mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06 (ovvero non contenenti sostanze pericolose)	100,00	0,00	2.000,00	R5-R12-R13
17.02.01	Legno	0,00	1.000,00	1.000,00	R12-R13
17.02.02	Vetro	0,00	3.000,00	3.000,00	R12-R13
17.02.03	Plastica	0,00	1.000,00	1.000,00	R12-R13
17.03.02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01 (ovvero non contenenti sostanze pericolose)	950,00	0,00	5.000,00	R5-R12-R13
17.04.05	Ferro e acciaio	0,00	3.000,00	3.000,00	R12-R13
17.05.04	Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03	300,00	0,00	2.000,00	R5-R12-R13
17.08.02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01	50,00	0,00	800,00	R5-R12-R13
32.04.00	Rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01,17.09.02 e 17.09.03 (ovvero non contenenti sostanze pericolose)	800,00	0,00	5.000,00	R5-R12-R13
19.09.02	Fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	500,00	0,00	2.000,00	R5-R12-R13
	TOTALE	3.050,00	9.000,00	30.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gestore:	"CALCESTRUZZI" S.R.L.
Attività produttiva:	SMALTIMENTO E RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI
Sede operativa:	Lioni (AV), c.da Oppido Balzata, s. n. c.

Tabella B/1

OPERAZIONI DI RECUPERO

Sigla	Descrizione
R5	Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche
R12	Scambio di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni da R1 a R11
R13	Messa in riserva di materiali per sottoporli a una delle operazioni di recupero, come classificate nell'apposito elenco

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gestore:	"CALCESTRUZZI" S.R.L.
Attività produttiva:	SMALTIMENTO E RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI
Sede operativa:	Lioni (AV), c.da Oppido Balzata, s. n. c.

Tabella C

TIPOLOGIE DI RIFIUTI PRODOTTI DAI PROCESSI DI TRATTAMENTO

Codici C.E.R.	Descrizione
19.12.01	Carta e cartone
19.12.02	Metalli ferrosi
19.12.03	Metalli non ferrosi
19.12.04	Plastica e gomma
19.12.05	Vetro
19.12.07	Legno
19.12.12	Altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gestore:	"CALCESTRUZZI" S.R.L.
Attività produttiva:	SMALTIMENTO E RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI
Sede operativa:	Lioni (AV), c.da Oppido Balzata, s. n. c.

Tabella D

EMISSIONI DI SOSTANZE INQUINANTI IN ATMOSFERA

Parametri e valori		E_1	E_2	E_3
		S X M □	S X M □	S X M □
Provenienza		Gruppo frantoio	Scarico dal nastro	Stoccaggio
Frequenza	n/d	1,00	1,00	2,00
Durata	h/d	1,00	1,00	2,00
MTD adottate		Idronebulizzatori Pioggitori	Idronebulizzatori Pioggitori	Idronebulizzatori Pioggitori
Piano Qualità dell'Aria		IT0605	IT0605	IT0605
Georeferenziazione P_n		40° 52' 02,8" 15° 12' 12,1"	40° 52' 02,3" 15° 12' 11,7"	40° 52' 03,5" 15° 12' 12,6"
Inquinanti		Concentrazione (mg/Nm^3)	Concentrazione (mg/Nm^3)	Concentrazione (mg/Nm^3)
Polveri		0,15	0,26	0,18

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 119 del 28/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 11 - UOD Sviluppo delle produzioni vegetali

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE REGIONALE DRD N. 1 DEL 05.01.2015 "REGOLAMENTI (CE) N.1308/2013 DEL PARLAMENTO E DEL CONSIGLIO E N.499/2014 DELLA COMMISSIONE: APPROVAZIONE ANNUALITA' 2015 DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2012 - 2016 PRESENTATA DALLA ORGANIZZAZIONE DENOMINATA "ASSOCIAZIONE PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI CASERTA SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI" CON SEDE IN CASERTA (CE) - COD. IT 488 - CON ALLEGATO

IL DIRIGENTE

VISTO il proprio Decreto Dirigenziale Regionale (DRD) n**. 1 del 05.01.2015** con il quale è stata approvata, per il 2015, la IV annualità del P.O. pluriennale **2012 - 2016** della organizzazione denominata ***"ASSOCIAZIONE PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI CASERTA SOCIETÀ COOPERATIVA PER AZIONI"*** (P. IVA 03686690615) di seguito denominata ***OP APO CASERTA*** con sede legale in Caserta – (CE) – alla Via Cesare Battisti, 90 – **(COD. IT. 488)** per un Fondo di Esercizio pari ad € 423.092,76 , pari al 9,093% del **V.P.C. per l'anno di riferimento (2013), accertato in € 4.653.182,07**;

CONSIDERATO che

- in seguito agli accertamenti, operati da questa UOD, sulla regolarità della platea sociale aderente alla OP APO Caserta, è emersa la posizione irregolare di un socio che comporta la riduzione del VPC di riferimento 2013 per € 198.146,01;
- con PEC del 07.09.2015 e del 16.07.2015 l'OP APO Caserta è stata informata della predetta riduzione con l'invito a fornire tutti gli elementi per chiarire l'irregolarità rilevata specificando che la riduzione avrebbe riguardato sia il VPC di riferimento 2013 (da €4.653.182,07 a €4.455.036,06) e, conseguentemente anche il Fondo di Esercizio già approvato (da €423.092,76 a € 409.863,32);
- la differenza fra il valore dichiarato e quello approvato di VPC risulta del 4,26% superiore al 3% indicato dall'articolo 117, comma 3 del Regolamento di esecuzione (UE) n . 543/2011 della Commissione del 7 giugno 2011;
- con nota n.87 del 23/07/2015 la OP APO Caserta ha preso atto della riduzione e specificato le circostanze che escludono la responsabilità diretta dell'OP stessa nell'irregolarità riscontrata in capo al predetto socio ; (ALL. 1)
- a seguito alle dovute verifiche operate da questa UOD, la OP è risultata effettivamente non direttamente responsabile della irregolarità riscontrata;

RITENUTO che, a seguito alle dovute verifiche operate da questa UOD, la OP è risultata effettivamente non direttamente responsabile della irregolarità riscontrata, per cui si ritiene che sussistono le condizioni indicate dall'articolo 117, comma 3 del già richiamato Reg.(UE) n . 543/2011 per non procedere all'applicazione della penale prevista dallo stesso articolo;

RITENUTO, sulla base di quanto precede, di dover rettificare i valori del VPC e del Fondo di esercizio approvati DDR n. 1 del 05/01/2015 con i seguenti
- € 4.455.036,06 VPC di riferimento
- € 409.863,32 Fondo di Esercizio annualità 2015;

VISTI

- lo Statuto della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, con la quale è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*";
- la D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, con la quale la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 52 06 11 Sviluppo delle Produzioni Vegetali

D E C R E T A

Art. 1 Di rettificare - sulla base di quanto alle premesse motivato - il VPC di riferimento e il Fondo di esercizio dell'annualità 2015 approvati con il proprio DDR n. 1 del 05/01/2015 alla *"ASSOCIAZIONE PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI CASERTA SOCIETÀ COOPERATIVA PER AZIONI"* (P. IVA

03686690615) con sede legale in Caserta alla Via Cesare Battisti, 90 – (COD. IT. 488), sostituendoli con i seguenti
- € 4.455.036,06 VPC di riferimento
- € 409.863,32 Fondo di Esercizio annualità 2015;

Art. 2 Restano vigenti le prescrizioni istruttorie e gli altri obblighi contemplati nel Verbale Istruttorio allegato al DDR n. 1 del 05/01/2015;

Art. 3 – di inviare il presente provvedimento:
- all'Assessore all'Agricoltura;
- alla UDP – Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale – *Adempimenti agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n.33/2013*;
- alla UDP – Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari generali – *Archiviazione Decreti Dirigenziali*;
- alla UOD 52-06-04 "Sistemi informativi per l'agricoltura"
- al Mi.P.A.A.F.;
- all'AGEA;
- alla *O.P. APO CASERTA* con sede in Caserta.

Il Dirigente della UOD
Sviluppo Produzioni Vegetali
- Dott. Claudio Ansanelli -

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 483 del 30/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013 - ASSE V - MISURA 5.1 - ASSISTENZA TECNICA, AZIONI A SUPPORTO DEL REFERENTE REGIONALE PER LA CAMPANIA DELL'AUTORITA' DI GESTIONE NAZIONALE. IMPEGNO EURO 380.000,00 - LIQUIDAZIONE EURO 114.000,00. E.F. 2015 - CAP. 2543 - CUP: B86D15000650009

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (CE) n. 1198/06 del Consiglio del 27 luglio 2006, istituisce il Fondo Europeo per la Pesca (FEP);
b. con Decisione della Commissione europea CCI2007IT14FPO001 del 19.12.2007 è stato approvato il Piano Strategico Nazionale per il Settore della Pesca;
c. con Decisione della Commissione europea C(2007) 6792 dell'19.12.2007 è stato approvato il Programma operativo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007/2013, modificato da ultimo con Decisione della Commissione europea C(2010) 7914 dell'11 novembre 2010;
d. il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013, ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, individua le Regioni quali Organismi Intermedi – O.I – deputati all'attuazione di alcune misure;
e. la Regione Campania svolge il ruolo di Organismo Intermedio, referente dell'AdG del FEP ai sensi dell'articolo 58, paragrafo 2, del Reg. (CE) n. 1198/2006, sulla base dell'Accordo multiregionale del 18 settembre 2008, sottoscritto tra la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del MIPAaF e le Regioni, obiettivo convergenza e fuori convergenza, ad oggetto l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per la pesca 2007-2013, e della convenzione accessiva stipulata in data 29.3.2010 ai sensi dell'articolo 38, paragrafo 1, del Reg. (CE) n. 498/2007;
f. con DGR del 28.1.2008 n. 197 la Giunta Regionale della Campania ha formulato la presa d'atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013;
g. con DGR del 30.5.2008 n. 942la Giunta Regionale della Campania ha approvato le "Linee d'azione Regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura e del Piano di Comunicazione del FEP Campania 2007-2013";
h. con DGR del 6.8.2008 n. 1347 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario del FEP Campania 2007/2013, pari ad euro 98.094.470,00 e l'allegata Convenzione tra Regione Campania e Province per le funzioni di avvalimento in relazione all'attuazione delle Misure del FEP 2007/2013;
i. con DGR dell'11.9.2008 n. 1407 è stato rettificato l'allegato 2 alla DGR n. 1347 del 06.08.2008 relativo allo schema di accordo di avvalimento Regione-Province in relazione all'attuazione delle Misure del FEP 2007/2013;
j. con DGR del 26.9.2008 n. 1518 è stato rettificato l'allegato 1 alla DGR n. 1407 dell'11.09.2008 in merito all'accordo Regione – Province per la Gestione delle Misure cofinanziate dal FEP;
k. con DGR del 22.1.2010, n. 27 è stato approvato il documento predisposto dall'ex Settore per il Piano Forestale Generale, oggi UOD Pesca, Acquacoltura e Caccia, concernente "Programma Operativo Assistenza Tecnica Fep Campania";
l. con DGR del 2.8.2010 n. 582, la Giunta Regionale ha designato, quale Referente regionale dell'Autorità di gestione nazionale del FEP Campania 2007/2013, il Dirigente del Settore del Piano Forestale Generale dell'AGC 11, oggi corrispondente alla U.O.D. "Pesca, Acquacoltura e Caccia" c\o la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

PREMESSO altresì che:

a. con DGR del 9.9.2014, n. 391 è stato preso atto e, per l'effetto, approvato il nuovo Piano Finanziario del FEP Campania 2007-2013;
b. con DGR del 15.12.2014, n. 643, è stato revocato il documento di indirizzo "Programma Operativo Assistenza Tecnica Fep Campania 2007/2013", approvato con DGR 27/2010, demandando, mediante un atto di gestione al dirigente *ad interim* della UOD Pesca, Acquacoltura e Caccia, l'adozione di un nuovo documento;

c. con DD del 12.2.2015, n. 35, è stato approvato il documento "Programma Operativo Assistenza Tecnica Fep Campania 2007/2013" della nuova pianificazione delle risorse residue dell'Asse V del Fep aggiornato alle esigenze di supporto per la fase di chiusura del programma;
d. con DD del 23.2.2015, n. 41, è stato affidato a FormezPA la realizzazione delle azioni di assistenza tecnica a supporto della struttura di attuazione per la Campania del Programma Operativo Nazionale per la Pesca 2007/2013 nell'ambito del Fep;
e. con DGR del 14.4.2015, n. 198, è stato approvato il nuovo piano finanziario del FEP Campania 2007/2013, ridotto ad euro 86.6.9110,40, che non comporta nuovi o maggiori oneri finanziari per la Regione Campania, ma che si limita ad effettuare una diversa ripartizione delle risorse all'interno degli Assi prioritari d'intervento;
f. con DGR dell'8.5.2015, n. 250, è stata iscritta alla competenza di bilancio 2015 ex art. 6, c.1, lettera h) della l.r. 1/2015, la somma complessiva di euro 3.688.858,37, per le risorse del FEP 2007/2013 ed è stato istituito, fra gli altri, il nuovo capitolo di bilancio **2543** denominato "**Fep Campania 2007/2013 spese per servizi di consulenza e assistenza tecnica classificazione. Missione 16, programma 3, Titolo 2, Macroaggregato 202, IV livello dei conti 2.02.03.05.000, COFOG 04.2, Codice identificativo transazione UE 8, SIOPE 2.08.01, RIC.4, P. Sanità 3**";

CONSIDERATO che**:**
a. con nota del 5.6.2014, protocollo n. 384578, la UOD Pesca, Acquacoltura e Caccia, in qualità di Organismo Intermedio del MIPAAF - Autorità di Gestione del FEP 2007-2013, ha chiesto al FormezPA di avvalersi della loro collaborazione "… *per affiancare l'Amministrazione regionale nei processi di completamento, chiusura e rollover delle Misure di propria competenza del P.O. FEP 2007/2013* …";
b. con nota del 27.1.2015, protocollo n. 544597, si è confermata la volontà di affidare al FormezPA le funzioni di assistenza tecnica per l'attuazione dell'ultima parte del P.O. del Fep Campania, chiedendo contestualmente allo stesso, di procedere alla rimodulazione delle attività e del quadro finanziario del progetto, in conformità della scadenza al 31.12.2015 degli adempimenti da ottemperare e della conseguente riduzione del budget di cui alla DGR n. 198/2015 ;
c. con nota del 3.2.2015, protocollo n. RM-U-0003026/15, il FormezPa ha confermato la disponibilità allo svolgimento delle attività succitate, trasmettendo la documentazione afferente la stipula della convenzione coerentemente rivista;
d. con nota del 21.5.2015, protocollo n. 349928, la UOD Pesca, Acquacoltura e Caccia ha restituito debitamente sottoscritta l'originale della Convenzione per la realizzazione di azioni di accompagnamento ai processi di accompagnamento e chiusura del Fep Campania 2007/2013;
e. con nota del 2.7.2015, protocollo n. RM-U-00015520/15, il FormezPA ha trasmesso il progetto esecutivo "Azioni di accompagnamento ai processi di completamento e chiusura del Fep Campania 2007/2013", per l'approvazione da parte della UOD Pesca, Acquacoltura e Caccia, con la precisazione che *" … la struttura del progetto di accompagnamento resta inalterata … il FormezPA fin da ora si impegna a spendere una cifra pari ad euro 380.000,00, invece dei 500.000,00 previsti in convenzione"*;
f. con nota dell'8.7.2015, protocollo n. 474118, la UOD Pesca, Acquacoltura e Caccia ha approvato il cennato progetto esecutivo;
g. il FormezPA ha trasmesso in data 14.8.2015 per il tramite della piattaforma elettronica della certificazione dei crediti, la nota di debito di euro 114.000,00, acquisita dalla UOD Pesca, Acquacoltura e Caccia in data 18.8.2015, con il protocollo n. 568049, a titolo di liquidazione del 30%, di cui al punto 1. - art. 7 "Finanziamento e Rendicontazione" della convenzione sottoscritta in data 21.5.2015;

RITENUTO che:
a. la rimodulazione al Piano Finanziario del FEP Campania 2007-2013 non comporta nuovi o maggiori oneri finanziari per la Regione Campania, limitandosi ad effettuare una diversa ripartizione delle risorse all'interno degli Assi prioritari d'intervento;

b. ricorrono i presupposti per avvalersi della collaborazione del FormezPA "… *per affiancare l'Amministrazione regionale nei processi di completamento, chiusura e rollover delle Misure di propria competenza del P.O. FEP 2007/2013* …";
c. per effetto della ricognizione degli impegni finanziari assunti e per le attività in essere la rimodulazione del piano finanziario del FEP Campania, relativamente all'ASSE V, presenta sufficiente disponibilità;

RITENUTO altresì che:
a. ricorrono i presupposti per disporre l'impegno delle risorse per euro 380.000,00 a favore di FormezPA, a valere sul capitolo 2543 del bilancio gestionale della Regione Campania per l'anno finanziario 2015;
b. è possibile provvedere all'erogazione di euro 114.000,00, pari al 30% dell'impegno complessivo di euro 380.000,00, **disposto con il presente provvedimento**, a favore dello stesso FormezPA, a valere sul citato capitolo 2543 titolato "Fep Campania 2007/2013 spese per servizi di consulenza e assistenza tecnica" del bilancio gestionale della Regione Campania per l'anno finanziario 2015, di cui al punto 1. - art. 7 "Finanziamento e Rendicontazione" della convenzione sottoscritta in data 21.5.2015;

DATO ATTO che la spesa di euro **114.000,00**, prevista dal presente provvedimento è urgente ed indifferibile, in quanto concorre agli obiettivi del Fondo Europeo della Pesca Campania 2007/2013 da realizzare da parte della Regione Campania quale Organismo intermedio per evitare il disimpegno dei fondi cofinanziati dall'Unione, ed è obbligatoria, in quanto discende dalla convenzione in essere tra la R.C. e FormezPA aggiudicataria del servizio di assistenza tecnica al FEP Campania;

VISTE:
a. la L.R. del 30/4/2002 n.7;
b. la L.R. del 5/1/2015, n. 1:
c. la DGR del 9/2/2015, n. 47, e s.m.i;
d. lea DGR del 3/4/2015, n. 173,del 21/4/2015 n. 215 e del 21.7.2015, n. 332;
e. la DGR del 14/4/2015, n. 198;
f. la DGR del 21/4/2015, n. 205;
g. la D.G.R. del 8/5/2015 n.250;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca, Acquacoltura e Caccia quale struttura a cui è preposto il Referente regionale del FEP Campania e della dichiarazione di conformità resa dal medesimo con l'apposizione della firma sul presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati, di
1. impegnare a favore di FormezPA - Centro servizi assistenza studi e formazione per ammodernamento Pubblica Amministrazione – con sede legale in 00137 Roma, alla Via C. Marx, n° 15, c. f.: 06416011002, a mezzo bonifico bancario sul conto corrente dedicato, acceso c/o la Banca Intesa SanPaolo Spa – Via Tagliamento, n. 47 - 00199 ROMA - IBAN: IT24A0306903286100000300001**,** per il progetto "Realizzazione di azioni di accompagnamento ai processi di completamento e chiusura del Fep Campania 2007/2013" Convenzione FormezPA – Regione Campania del 21.5.2015", la somma di euro 380.000,00**,** a valere sul capitolo di bilancio **2543** denominato "Fep Campania 2007/2013 spese per servizi di consulenza e assistenza tecnica" (Missione 16, programma 3, Titolo 2) del Bilancio gestionale della Regione Campania per l'anno finanziario 2015 che presenta sufficiente disponibilità, secondo la seguente transazione elementare:

Cap.	Miss.	Progr	TIT DPCM	Macro Aggr.	V Livello del piano dei conti	COFOG	Cod. Id. spesa UE	SIOPE (cod. bil.)	SIOPE (cod. gest.)	Ric.	Per. sanità
2543	16	03	2	202	2.02.03.05.001	04.2	8	2.08.01	2710	4	3

2. di stabilire che l'impegno di euro 380.000,00, è effettuato secondo i seguenti tassi di cofinanziamento:
   € 190.000,00 50% Quota CE - FEP
   € 152.000,00 40% Quota Stato
   € 38.000,00 10% Quota Regione;
3. di liquidare e disporre il pagamento a favore di FormezPA, di euro 114.000,00 pari al 30% dell'importo di cui alla Convenzione tra il FormezPA e la Regione Campania con risorse a valere sul capitolo di bilancio 2543 del Bilancio gestionale della Regione Campania per l'anno finanziario 2015 che presenta sufficiente disponibilità, secondo la seguente transazione elementare:

Cap.	Miss.	Progr	TIT DPCM	Macro Aggr.	V Livello del piano dei conti	COFOG	Cod. Id. spesa UE	SIOPE (cod. bil.)	SIOPE (cod. gest.)	Ric.	Per. sanità
2543	16	03	2	202	2.02.03.05.001	04.2	8	2.08.01	2710	4	3

4. di stabilire che la liquidazione di euro 114.000,00 è effettuata secondo i seguenti tassi di cofinanziamento:
   € 57.000,00 50% Quota CE - FEP
   € 45.600,00 40% Quota Stato
   € 11.400,00 10% Quota Regione
5. di incaricare la UOD Gestione delle Spese Regionali della D.G. per le Risorse Finanziarie, all'accredito a favore di FormePA, con sede legale in 00137 Roma, alla Via C. Marx, n°15, a mezzo bonifico bancario sul conto corrente dedicato di IBAN: IT24A0306903286100000300001, acceso c/o la Banca Intesa SanPaolo Spa – Via Tagliamento, n. 47 - 00199 ROMA - della somma di euro **114.000,00, giusto impegno assunto con il presente provvedimento,** a valere sul capitolo 2543 del Bilancio gestionale della Regione Campania per l'anno finanziario 2015 che presenta sufficiente disponibilità, avendo cura di indicare nell'ordinativo di pagamento e sul bonifico bancario la seguente causale: "*FEP Campania 2007/2013 – Misura 5.1 Assistenza Tecnica - **CUP:*** **B86D15000650009**", secondo la seguente transazione elementare:

Cap.	Miss.	Progr	TIT DPCM	Macro Aggr.	V Livello del piano dei conti	COFOG	Cod. Id. spesa UE	SIOPE (cod. bil.)	SIOPE (cod. gest.)	Ric.	Per. sanità
2543	16	03	2	202	2.02.03.05.001	04.2	8	2.08.01	2710	4	3

6. di stabilire l'obbligo a carico del beneficiario di attenersi, pena la revoca del finanziamento, a tutto quanto previsto dalla convenzione stipulata in data 21.5.2015;
7. che la spesa di euro 114.000,00, prevista dal presente provvedimento è urgente ed indifferibile, in quanto concorre agli obiettivi del Fondo Europeo della Pesca Campania 2007/2013 da realizzare da parte della Regione Campania quale Organismo intermedio per evitare il disimpegno dei fondi cofinanziati dall'Unione, ed è obbligatoria, in quanto discende dalla convenzione in essere tra la R.C. e FormezPA aggiudicataria del servizio di assistenza tecnica al FEP Campania;
8. di notificare il presente provvedimento al Commissario Straordinario Bonura Harald di FormezPA con sede legale in 00197 Roma, alla Via C. Marx, n. 15., p.e.c.: protocollo@pec.formez.it;
9. di trasmettere il presente provvedimento:
   9.1 all'Assessore all'Agricoltura;

9.2 al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania – Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale;
9.3 al Direttore Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali;
9.4 alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. Gestione delle Spese Regionali, (55.13.04);
9.5 all'U.O.D. Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie (52.06.14)
9.6 all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale, ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C., ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, artt. Nn. 26 e 27;
9.7 all'UDPC Segreteria di Giunta Ufficio III Affari Generali – Archiviazione decreti dirigenziali (40.03.05)

Antonio Carotenuto

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

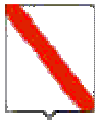
DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott.Vasco (Vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Diasco Filippo**
DIRIGENTE UOD	Dr. Carotenuto Antonio
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Dr.ssa Sambone Maria

DIPART.	52	DIR.GEN.	6

OGGETTO

Fep Campania 2007/2013 - Asse V - Misura 5.1 - Assistenza Tecnica, azioni a supporto del referente regionale per la Campania dell'Autorita' di Gestione nazionale. Impegno euro 380.000,00 - Liquidazione euro 114.000,00. E.F. 2015 - cap. 2543 - CUP: B86D15000650009

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
FORMEZ PA	06416011002		VIA MARX 15	ROMA	114.000,00	,00

TOTALI	**114.000,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
FORMEZ PA	***CC Bancario IT24A0306903286100000300001***	**2015**	**2543**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

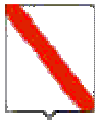
DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott.Vasco (Vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Diasco Filippo**
DIRIGENTE U.O.D.	Dr. Carotenuto Antonio
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Dr.ssa Sambone Maria

Dipart.	52	Dir. Gen.	6

OGGETTO

Fep Campania 2007/2013 - Asse V - Misura 5.1 - Assistenza Tecnica, azioni a supporto del referente regionale per la Campania dell'Autorita' di Gestione nazionale. Impegno euro 380.000,00 - Liquidazione euro 114.000,00. E.F. 2015 - cap. 2543 - CUP: B86D15000650009

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	2543	2	16	3	202	2.02.03.05.000	04.2	2.08.01	0	8	380.000,00	,00

TOTALE	380.000,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 568 del 22/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PIANO REGIONALE DI CONSULENZA ALLA FERTILIZZAZIONE AZIENDALE (P.R.C.F.A.). VARIAZIONE DELL'ELENCO DELLE DITTE ADERENTI AL P.R.C.F.A. (D.R.D. N. 129 DEL 25/02/2015) PER LA PROVINCIA DI CASERTA PER L'ANNO 2014.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

– che nell'ambito del Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale (P.R.C.F.A.) è stato approvato con D.R.D. n. 129 del 25/02/2015 l'elenco delle ditte aderenti al P.R.C.F.A. per la provincia di Caserta per l'anno 2014;

CONSIDERATO

– che nell'elenco allegato al D.R.D. n. 129 del 25/02/2015 con il simbolo (**) nella colonna ANALISI DEL TERRENO, è stata segnalata la mancata consegna delle analisi del terreno necessarie alla compilazione del Piano di Concimazione Aziendale – P.C.A. per l'anno 2014;

VISTO

- la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 relativa a "modifiche ed integrazioni alla Legge n. 241 del 7 agosto 1990 concernenti norme generali sull'azione amministrativa"
- la richiesta di riesame presentate dalla ditta D'ANIELLO Enrico nato a Caserta (CE) il 06/02/1969 e residente a Liberi (CE), partita IVA n. 02078340615, prot. n. 0296531 del 29/04/2015;
- il verbale di riesame redatto presso l'U.O.D. n. 17 Servizio Territoriale Provinciale di Caserta prot. n. 0410601 del 15/06/2015;
- la comunicazione di esito positivo della verifica degli impegni previsti dal P.R.C.F.A. anno 2014 redatta dall' U.O.D. n. 17 ufficio periferico di Dragoni (CE) prot. n. 0703593 del 20/10/2015;

RITENUTO

– di poter accogliere la richiesta di riesame presentate dalla ditta D'ANIELLO Enrico nato a Caserta (CE) il 06/02/1969 e residente a Liberi (CE), partita IVA n. 02078340615, prot. n. 0296531 del 29/04/2015;
– di dover, pertanto, modificare il D.R.D. n. 129 del 25/02/2015 nel senso che nell'elenco delle ditte aderenti al P.R.C.F.A. per la provincia di Caserta per l'anno 2014 in corrispondenza del nominativo ditta D'ANIELLO Enrico nato a Caserta (CE) il 06/02/1969 e residente a Liberi (CE), partita IVA n. 02078340615, non viene apposto il simbolo (**);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3466 del 3/6/2000 ad oggetto: "Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale" e la conseguente circolare n. 5 del 12/06/2000;

VISTO il Decreto Dirigenziale di delega n. 57 del 7/2/2001 del Coordinatore dell'Area Sviluppo Attività Settore Primario;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

– di modificare il D.R.D. n. 129 del 25/02/2015 nel senso che nell'elenco delle ditte aderenti al P.R.C.F.A. per la provincia di Caserta per l'anno 2014 in corrispondenza del nominativo D'ANIELLO Enrico nato a Caserta (CE) il 06/02/1969 e residente a Liberi (CE), partita IVA n. 02078340615, non viene apposto il simbolo (**);

– di inviare il presente Decreto all'U.O.D. n. 05 "Supporto alle imprese settore agro- alimentare" ed all'U.O.D. n. 09 "Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo", per quanto di rispettiva competenza.

Il presente Decreto viene inviato:

- all'Assessore all' Agricoltura,
- al Direttore Generale delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
- al Settore Stampa per la relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- all'UDCP- Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali.

- dott. Giampaolo PARENTE -

Decreto Dirigenziale n. 854 del 26/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 19 - UOD Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO D'ASTA PER LA VENDITA DI CAPI VIVI DI SPECIE CAPRINA DELLA FORESTA DEMANIALE REGIONALE "CERRETA COGNOLE" NEL COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA (SA)

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che la Regione ha istituito nella foresta demaniale regionale denominata Cerreta-Cognole nei Comuni di Montesano sulla Marcellana, Sanza e Casalbuono un *Centro Regionale di Produzione della Selvaggina* (cinghiali, cervi e daini), suddiviso in quattro aree faunistiche ;
- che tale attività è stata autorizzata per quanto prescritto dalla L.R. 8/96 con deliberazione di G.R. n. 7487 del 21/12/1987 ed era prevista nel Piano Forestale Generale 1997/2006 capitolo "Centri Pubblici di allevamento selvaggina" approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n°19/4 del 23/02/1998, pubblicato sul BURC numero speciale del 10/04/1998;
- che all'interno delle aree faunistiche è possibile individuare altri recinti, adibiti a scopi didattici, dove sono mantenuti animali quali cervi, daini, mufloni, cavalli , asini e capre ;
- che la gestione è affidata all'UOD Servizio Territoriale Provinciale (S.T.P. di Salerno), ex Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste, di Salerno;
- che tutti i provvedimenti amministrativi richiesti dal direttore dei lavori nonché detentore degli animali ex DPR 317/96, necessari per una migliore gestione aziendale, vengono adottati dal Dirigente UOD di Salerno;
- che il detentore degli animali ex DPR 317/96, dott. Adriano Di Biase, con nota n. 665769 del 06/10/2015 ha richiesto con relazione tecnica l'autorizzazione ad avviare le procedure per la cessione delle capre tenute nei recinti didattici.

CONSIDERATO:

- che nei recinti didattici sono allevati capre appartenenti a varie razze di origine, di cui trattasi di capi meticciati di taglia medio-bassa, in eccesso rispetto alle esigenze e agli obiettivi aziendali;

- che l'art. 15 relativo alle disposizioni per l'alienazione dei prodotti derivanti dalla gestione delle FFDD della Regione Campania, contenute nel P.F.G. 2009 – 2013, prevede che in casi particolari o di elevata densità della fauna all'interno della foresta, si potrà provvedere alla vendita attraverso bando di gara ai sensi del D.lgs. n. 163/06 e s.m.i., degli animali medesimi a prezzi di mercato;

RITENUTO:

- che al fine di garantire la vendita di un numero cospicuo di capi, al prezzo di vendita stimato sulla scorta dell'indagine di mercato già effettuata,basata su contatti diretti con operatori agricoli del comprensorio contattati, per le vie brevi, dal direttore dei lavori;
- di indire un esperimento di gara per la vendita degli animali tenuti nei recinti didattici della specie caprina a prezzi di mercato, ai sensi dell'art. 3 comma 37 ed art. 55 del D lgs n. 163/2006 mediante asta pubblica e secondo la procedura aperta indicata dall'art. 83 del D lgs n. 163/2006, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta di cui all'allegato avviso, e aggiudicate in uno o più lotti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ed i criteri contenuti nell'allegato bando;
- di approvare il bando di gara con relativi allegati di offerta economica e modello di autocertificazione;

VISTO:

il D.lgs n. 163/2006 e s.m.i. sui contratti pubblici;
la L.R. n. 7/2002 e s.m.i. sull'ordinamento contabile della Regione Campania;
la L.R. n. 3/2007 che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;
la L.R. 24/2005 art. 4

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal direttore dei lavori del cantiere forestale Cerreta Cognole nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente U.O.D. mediante la firma del presente Decreto;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

- di procedere, mediante avviso pubblico d'asta, all'alienazione dei caprini dei recinti didattici della FD della Regione Campania sopra menzionata gestita da questa UOD, venduti al prezzo di mercato svolta a livello locale contattando operatori del comparto, indicato nel relativo avviso pubblico e direttamente presso la Foresta Demaniale Regionale "*Cerreta e Cognole*" in agro di Montesano Sulla Marcellana;
- di approvare il bando di gara con i relativi allegati che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- che il pagamento verrà effettuato a mezzo bollettino di c/c n. 21965181 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Regionale codice tariffa 1127;
- che successivamente il dirigente del Settore con propria nota provvederà alla nomina di apposita commissione per esaminare le offerte pervenute ed assegnare i capi di specie caprina secondo le modalità di cui all'Avviso Pubblico;
- di inviare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
  - all'Assessore all'Agricoltura, alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
  - alla U.O.D. "Foreste" ed alla UOD "Pesca, Acquacoltura e Caccia", Centro Direzionale, Isola A/6 80143 Napoli;
  - all' U.O.D "Gestione Economico Contabile e Finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie";
  - alla UOD "Ufficio Contabile, Bilancio, Spesa in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie";
  - al B.U.R.C. per la pubblicazione

firmato
dott. Giuseppe GORGA

ALLEGATO (A) – Autocertificazione -

Oggetto: dichiarazione sostitutiva allegata all'istanza per la vendita di capre vive mantenute all'interno dei recinti didattici della FDR "Cerreta – Cognole" a Montesano Sulla Marcellana (SA)

Istruzioni per la compilazione:

1. **la dichiarazione va compilata correttamente in ogni sua parte, barrando se necessario, le parti che non interessano;**
2. **se lo spazio non è sufficiente per l'inserimento dei dati, inserire fogli aggiuntivi ed apporre un timbro di congiunzione;**
3. **leggere attentamente le ulteriori istruzioni, riportate in grassetto nel testo;**
4. **la dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;**
5. **tutti i soggetti dichiaranti devono allegare copia fotostatica del documento d'identità.**

Il sottoscritto/a …… nato a …….
il ……..residente in …….…… in via ……..…….
in qualità di titolare rappresentate legale
dell'impresa …….…… con sede in …… alla via …….
Codice fiscale ……..
P.IVA ……..
Telefono uff. …….. tel. cell. ……fax ……
Codice aziendale ….....

Chiede

di partecipare alla gara indicata in oggetto come impresa singola. A tal fine, ai sensi degli artt 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate e delle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici,

dichiara

- che l'impresa non si trova in alcune delle condizioni di impedimento o cause di esclusione di cui al D.lgs n. 163/2006;
- di accettare tutte le condizioni contenute nel bando di gara;

…….., ……..
(luogo, data)

Il Dichiarante

_____

NB:allega copia di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al Dirigente UOD
Servizio Territoriale Provinciale Salerno
Via Generale Clark, nr 103
84131 SALERNO

ALLEGATO "B" (offerta economica)

Il sottoscritto …… nato a ……
il …….. e residente nel Comune di ……
alla via ……. nr. ……..
in qualità di ……. della ditta denominata ……
con sede legale in ……..
tel …….. cell. ……. Fax ……..
Codice fiscale ……..
P.IVA ……
Codice aziendale ….....

DICHIARA

- di avere preso visione dell'Avviso di vendita di capre vive, dando atto che i prezzi base di vendita sono pari, al netto di IVA, a :
  25,00 € cad. capi maschi (becchi)
  30,00 € cad. capi femmina (capre)
- di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari relative alla vendita;
- di obbligarsi ad assumere l'esecuzione del servizio di acquisto sopra indicato
- di essere ben edotto e consapevole degli effettivi oneri che il servizio di acquisto comporta e della loro invariabilità, e liberamente offre:

OFFERTA CON INCREMENTO SUI PREZZI A BASE D'ASTA

per n. ___Capre (femmina) prezzo offerto (in cifre) cad €_____
prezzo offerto in lettere _____

per n. ___Capro/becco (maschio) prezzo offerto (in cifre) cad €_____
prezzo offerto in lettere _____

Dichiara infine

- che i suddetti capi saranno destinati:

_____*

*(indicare destinazione, allevamento e/o macellazione direttamente e, qualora fosse prevista destinazione mista, la rispettiva quantità di capi).

I prezzi sopra indicati si intendono al netto di IVA e franco trasporto

Data …….. / …… / ……..

……
(timbro e firma del titolare dell'azienda o legale rappresentante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avviso Pubblico d'asta per la vendita di CAPRE VIVE ANNO 2015

Premesso che:

- la Regione ha istituito nella foresta demaniale regionale denominata Cerreta-Cognole nei comuni di Montesano sulla Marcellana, Sanza e Casalbuono un *Centro Regionale di Produzione della Selvaggina* (cinghiali, cervi e daini), suddiviso in quattro aree faunistiche ;
- all'interno delle aree faunistiche è possibile individuare altri recinti, adibiti a scopi didattici, dove sono mantenuti animali appartenenti a diverse specie;
- nei recinti didattici sono allevate, tra l'altro, capre appartenenti a diverse razze con prevalenza di capi meticciati di dimensioni medio-piccole, che sono in eccesso rispetto alle esigenze e agli obiettivi aziendali;

ciò premesso il Dirigente dell'UOD Servizio Territoriale Provinciale, ex STAP Foreste, di Salerno;

rende noto

- che si intende procedere alla vendita di capre vive , ai sensi dell'art. 3 comma 37 ed art. 55 del D.lgs n. 163/2006 con formalità di asta pubblica e secondo la procedura aperta indicata all'art. 83 del D.lgs n. 163/2006, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta di seguito indicato, e aggiudicate in uno o più lotti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ed i criteri contenuti nel presente bando.

Si forniscono di seguito, gli elementi che caratterizzano le condizioni essenziali dell'asta che si terrà presso la sede UOD Servizio Territoriale Provinciale, ex STAP Foreste, di Salerno Via Generale Clark, 103 - 84131 – Salerno

ELEMENTI PER LA VENDITA DI CAPRE VIVE

Prezzo di base cad. al netto di IVA:

caproni € 25,00 cad
capre € 30,00 cad

Ente cedente: Regione Campania UOD Servizio Territoriale Provinciale, ex STAP Foreste, di Salerno via Generale Clark, 103
Caratteristiche della vendita: vendita con ritiro sul luogo;
Luogo per il ritiro: FDR "Cerreta – Cognole" loc. Cerreta nel Comune di Montesano Sulla Marcellana (Sa) per eventuale preventiva visione dei capi in vendita contattare il Sig. De Rosa Antonio tel. 3474813715)
Referente per la vendita: dr Adriano Di Biase tel. 3357552310
Numero di animali previsti per la cessione n. tot capi 15 - 20 c.a.:
Termine per la richiesta: 30 Novembre 2015;
Destinazione Animali: macello, allevamento presso aziende registrate ex DPR n. 317/96 e *s.m.i.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cauzione provvisoria: non prevista stante il numero limitato di capi

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA
I soggetti di cui all'art. 34 del Dlgs n. 163/06 e s.m., iscritti al registro delle imprese della Camera di Commercio che non si trovano in posizione debitoria aperta con la Regione Campania e presso aziende registrate ex DPR n. 317/96 e *s.m.i.*.

MODALITA' DI ACQUISTO
Le offerte dovranno essere contenute in plico chiuso e sigillato recante l'indicazione del mittente e recante la dicitura ACQUISTO CAPRE VIVE e pervenire a mezzo servizio postale o corriere e anche a mano al seguente indirizzo:
REGIONE CAMPANIA UOD Servizio Territoriale Provinciale, ex STAP Foreste, di Salerno; Via Generale Clark, 103 - 84131 – Salerno
La richiesta di acquisto dovrà pervenire entro il 30 Novembre 2015, oltre il termine innanzi stabilito non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non farà fede il timbro postale di partenza.
Detto plico dovrà contenere n. 2 buste:

1) busta chiusa recante la dicitura "- A – Autocertificazione –" contenente la dichiarazione sostitutiva su modello prestampato, debitamente compilata in ogni sua parte ed accompagnata da una copia di documento di identità del sottoscrittore;
2) busta chiusa recante la dicitura "– B – Offerta economica –"ed il nominativo del richiedente, contenente, Il modulo dell'offerta (Allegato B) dovrà essere debitamente compilato con il nominativo del titolare o del rappresentate legale dell'impresa, la ragione sociale, indirizzo, numero di telefono, numero di fax, numero di cellulare, codice fiscale/partita IVA ed il prezzo offerto in cifre ed in lettere specificando il numero dei capi richiesta e tipologia.

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il termine prestabilito o che sia pervenuto con modalità differenti a quelle indicate.
Questa Amministrazione può sospendere temporaneamente la procedura di gara senza che ciò comporti per i partecipanti motivo per qualsiasi tipo di richiesta di indennizzo o risarcimento.
Resta salva la facoltà insindacabile per questa Amministrazione di non procedere alla aggiudicazione definitiva dell'asta qualora vengano meno i presupposti per la sua indizione; si precisa che non saranno prese in considerazione le offerte pervenute prima della pubblicazione dell'avviso di gara e quelle inoltrate dopo il termine sopra stabilito.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ASTA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE
L'apertura delle offerte verrà effettuata presso la sede del **UOD Servizio Territoriale Provinciale, ex STAP Foreste, di Salerno** in via Generale Clark , nr 103 alle ore 12.00 del 2 Dicembre 2015.
La commissione provvederà alla verifica delle buste pervenute, alla loro apertura ed alla aggiudicazione. Il giorno fissato per l'apertura delle offerte in seduta pubblica, si procede in primo luogo a verificare l'integrità dei plichi, la correttezza della documentazione presentata dai concorrenti nella busta recante la dicitura A – DOCUMENTI ed, in caso negativo, alla esclusione dalla gara.
Si procede poi all'apertura della busta "B OFFERTA" presentata dai concorrenti non esclusi dalla gara ed all'aggiudicazione provvisoria. Determinerà l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata.
Alla apertura delle buste si procederà nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non sia pervenuta almeno un'offerta valida.

L'aggiudicazione dei suddetti animali avverrà seguendo i seguenti criteri:
1) la ditta che offrirà prezzi più convenienti all'Ente;
2) a parità di prezzo, si seguirà l'ordine di arrivo dell'istanza al protocollo dello scrivente Ufficio in via Generale Clark, nr 103.

Qualora in un'offerta, venga rilevata una discordanza tra il prezzo scritto in lettere e quello scritto in cifre, verrà preso in considerazione quello scritto in lettere.
Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

NORME PER LA RICHIESTA
L'offerta di acquisto dovrà essere espressa in cifre e lettere e dovrà essere redatta secondo il modello B.
Non saranno ammesse offerte in cui il prezzo sia inferiore a quello indicato a base d'asta. L'offerta dovrà inoltre contenere l'indicazione della destinazione degli animali acquistati, ovvero macellazione e/o allevamento in aziende registrate ex DPR n. 317/96 e *s.m.i.*.
L'offerta verrà accettata solo se espressa in tale forma. Ogni diversa formulazione rispetto a quanto testé riportato, comporterà l'esclusione dell'offerta stessa.

TERMINI DELLA CESSIONE

Assegnazione
valutate le offerte, si provvederà tramite comunicazione scritta alla comunicazione di assegnazione

Modalità inerenti il trasferimento
Il ritiro degli animali dovrà essere effettuato, a totale rischio e spesa dell'acquirente, con automezzo autorizzato al trasporto animali secondo la vigente normativa, con particolare riferimento alle prescrizioni di polizia veterinaria e alle norme sul benessere animale.

Caratteristiche generali
L'acquirente è tenuto al ritiro di tutti gli animali richiesti e assegnati dal quest'Ufficio, potendo rifiutare solo quelli con evidenti gravi patologie o lesioni, senza quindi la possibilità di sindacare in merito alle dimensioni, peso, sesso e condizioni di nutrizione. L'**UOD Servizio Territoriale Provinciale, ex STAP Foreste, di Salerno,** si riserva la facoltà di cedere un numero inferiore di capi, senza che per questo l'acquirente possa avanzare reclami o richieste di risarcimento.
A partire dal momento in cui gli animali vengono sistemati, a norma di legge, sul mezzo di trasporto dell'acquirente, gli animali passano nella disponibilità e responsabilità di quest'ultimo, che pertanto, ne risponderà assumendosi ogni onere e rischio ed esonerando da ogni tipo di responsabilità l'Amministrazione cedente.

Destinazione degli animali ed adempimenti sanitari
Gli adempimenti in materia di polizia veterinaria dovranno essere espletati secondo quanto previsto dalla vigente normativa sanitaria. Qualsiasi obbligo aggiuntivo in termini di certificazioni sanitarie sarà a cura ed a completo carico dell'aggiudicatario.

Pagamenti
Il pagamento dovrà essere effettuato a mezzo bollettino postale di c/c n. 21965181 intestato a Regione Campania Tesoreria Regionale codice tariffa 1127 con emissione di fattura di questo Ente .

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cauzione

poiché trattasi di un numero limitato di animali non è previsto il versamento di cauzione provvisoria.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge.

Il presente avviso , i modelli dell'offerta (Allegato B) e di autocertificazione (Allegato A) sono disponibili presso questa UOD.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza: il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di cui trattasi.

Si comunica che il responsabile unico del procedimento è il dr Giuseppe Gorga tel. 089 3079215

Il Dirigente UOD
(dr Giuseppe GORGA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 893 del 28/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 19 - UOD Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE NEL SETTORE DEL LATTE E DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI. REVOCA DEL RICONOSCIMENTO ALLA DITTA ACQUIRENTE "LATTESUD SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA" (C.F. E P.IVA 04619020656 E MATRICOLA AGEA 8014) CON SEDE LEGALE IN CAMPAGNA (SA) ISCRITTA CON IL N. 1506500588 ALLALBO DEGLI ACQUIRENTI DI LATTE VACCINO RICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio,* all'art. 151 *Dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari* stabilisce che, a decorrere dal 1° aprile 2015, i primi acquirenti di latte crudo dichiarano all'autorità nazionale competente il quantitativo di latte crudo che è stato loro consegnato ogni mese e che gli Stati membri notificano alla Commissione tali quantità di latte crudo;
- il regolamento (UE) n. 479/2010 della Commissione del 1° giugno 2010, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, per quanto riguarda le comunicazioni degli Stati membri alla Commissione nel settore del latte e dei prodotti lattiero - caseari, è stato modificato dal regolamento (UE) n.1097/2014, del 17 ottobre 2014;
- con Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 7 aprile 2015, n. 2337, entrato in vigore il 21 maggio 2015, sono state definite le *Modalità di applicazione dell'articolo 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;*
- con Decreto Dirigenziale Regionale della Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (52 06) n. 77 del 21 maggio 2015 è stato approvato il documento *Procedure regionali di attuazione del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, Modalità di applicazione dell'articolo 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari*;
- con Decreto Dirigenziale Regionale (52 06 12) n. 8 del 21 maggio 2015 è stato istituito l'*Albo regionale dei primi acquirenti – D.M. 7 aprile 2015* - tenuto in formato elettronico - ed approvato l'elenco dei primi acquirenti riconosciuti, ai sensi della legge n. 119/2003 e smi, alla data del 20 maggio 2015;
- *nel suddetto Albo, in conformità a quanto stabilito dal Decreto Dirigenziale Regionale n. 77 del 21 maggio 2015, sono transitati automaticamente i primi acquirenti di latte vaccino riconosciuti e regolarmente iscritti nell'Albo regionale degli acquirenti alla data del 20 maggio 2015 (data di entrata in vigore del decreto 7 aprile 2015) ai sensi della legge n. 119/2003 e smi*

CONSIDERATO che

- con Decreto del Dirigente del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Alimentazione di Salerno n. 17 del 30 marzo 2009, la ditta acquirente *"Lattesud Società Cooperativa Agricola"* (C.F. e P.Iva 04619020656 e Matricola Agea 8014) con sede legale in Campagna (SA), alla via Galdo n. 130 , è stata riconosciuta Acquirente di latte vaccino ed inserita al n. 1506500588 dell'Albo regionale dei primi acquirenti, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento della Commissione (CE) del 30 marzo 2004 n. 595/2004 e successive modifiche ed integrazioni.;

- nell'Albo regionale dei primi acquirenti – D.M. 7 aprile 2015 n. 2337 - della Regione Campania, in conformità a quanto stabilito dal Decreto Dirigenziale Regionale n. 77 del 21 maggio 2015, sono transitati automaticamente i primi acquirenti di latte vaccino riconosciuti e regolarmente iscritti nell'Albo regionale degli acquirenti istituito ai sensi della legge n. 119/2003 e smi e che alla data 20 maggio 2015 (data di entrata in vigore del decreto 7 aprile 2015 n. 2337) hanno conservato la validità del riconoscimento già ottenuto e, fra questi, l'acquirente "*Lattesud Società Cooperativa Agricola"* (C.F. e P.Iva 04619020656 - Matricola Agea 8014) con sede legale in Campagna (SA), iscritta con il n. 1506500588;

- con nota n. 0405587 del 12/06/2015, notificata al Primo Acquirente in data 12 giugno 2015, è stato comunicato, ai sensi della Legge 241/901 e s.m.i., l'avvio del procedimento di revoca del riconoscimento di Acquirente di latte vaccino per le ripetute violazioni, nel corso della campagna lattiero-casearia 2014/15, delle disposizioni recate dal secondo comma dell'art . 5 della Legge 30 maggio 2003 n. 119 e smi, per le cui violazioni è prevista, ai sensi del nono comma dell'art. 6 del D.M. Politiche Agricole e Forestali 31 luglio 2003 e del quinto comma dell'art. 5 della stessa legge n. 119 e s.m.i la revoca del riconoscimento;

- per le violazioni commesse per le differenti campagne lattiero-casearie trova applicazione la normativa pro-tempore di riferimento e, pertanto, per la campagna suddetta (2014/2015) trova applicazione tutta la normativa di riferimento del regime di contenimento della produzione di latte vaccino (quote latte);

- il Primo Acquirente non ha fatto pervenire scritti difensivi o documenti, né ha chiesto di esse ascoltato;

RITENUTO di dover ottemperare, ai sensi del quinto comma dell'art . 5 della Legge 30 maggio 2003 n. 119 e smi, e del nono comma dell'art. 6 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 31 luglio 2003 e smi, alla revoca del riconoscimento per la reiterazione delle violazioni, nella campagna 2014/15, delle disposizioni recate dal secondo comma dell'art. 5 della legge 30 maggio 2003 n. 119 e s.m.i, al primo acquirente *"Lattesud Società Cooperativa Agricola"* (P.Iva 04619020656 e Matricola Agea 8014) con sede legale in Campagna (SA), iscritto con il n. 1506500588 all'Albo degli acquirenti di latte vaccino riconosciuti dalla Regione Campania e provvedere alle conseguenti registrazioni al Portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale, indicando quale data di fine attività il 45°giorno succes sivo alla notifica del presente provvedimento;

VISTI

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 *Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;
- le deliberazioni di Giunta Regionale della Campania n. 427 del 27 settembre 2013 e n. 488 del 31 ottobre 2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;
- l'art . 5 della Legge 30 maggio 2003 n. 119 e smi, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 28 marzo 2003 n. 49, recante riforma della normativa in tema di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero – caseari";
- l'art. 6 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 31 luglio 2003 e smi, che reca le "Modalità di attuazione della legge 30 maggio 2003 n.119, concernente il prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero – caseari";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal competente Ufficio di questa Unità Operativa Dirigenziale in conformità alle disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento

DECRETA

Per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato

- di revocare il riconoscimento al primo acquirente "*Lattesud Società Cooperativa Agricola"* (C.F. e P.Iva 04619020656 e Matricola Agea 8014) con sede legale in Campagna (SA), iscritto con il n. 1506500588 all'Albo regionale dei primi acquirenti – DM 7 aprile 2015 - della Regione Campania, ai sensi del quinto comma dell'art . 5 della Legge 30 maggio 2003 n. 119 e smi, e del nono comma dell'art. 6 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 31 luglio 2003 e smi, per la reiterazione delle violazioni, nella campagna 2014/15, delle disposizioni recate dal secondo comma dell'art. 5 della legge 30 maggio 2003 n. 119 e s.m.i, a decorrere dal 45° giorno successivo alla notifica del presente pr ovvedimento;
- di incaricare il competente Ufficio di questa Unità Operativa Dirigenziale di effettuare le necessarie registrazioni nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per tener conto di quanto stabilito con il presente provvedimento;
- di notificare alla società "*Lattesud Società Cooperativa Agricola*" (C.F. e P.Iva 04619020656 e Matricola Agea 8014) con sede legale in Campagna (SA) quanto stabilito con il presente provvedimento;
- di inviare il presente provvedimento per le attività di competenza:
  - ✓ all'Assessore all'Agricoltura (40 01 02 00 09);
  - ✓ all'UDCP Unità Operativa Dirigenziale *Affari Generali e Gestione del Personale* (40 03 03 00) per l'archiviazione storica dei decreti dirigenziali;
  - ✓ all'Unità Operativa Dirigenziale *Sviluppo delle produzioni zootecniche (52 06 12 00)*;
  - ✓ al BURC per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo della Campania, secondo le modalità stabilite dal codice del processo amministrativo approvato con D.Lgs. 2 Luglio 2010, n. 104 e successive modifiche e integrazioni o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Dirigente

Dott. Giuseppe Gorga

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 10 del 27/10/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 9 - Reti viarie e viabilità Regionale

Oggetto dell'Atto:

D. L VO N. 285/1992 E D.P.R. N. 495/1992. COMUNE DI NAPOLI - CLASSIFICAZIONE DI STRADE DI PERTINENZA COMUNALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che l'articolo 2 del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e ss.mm.ii. ha individuato i criteri per la classificazione delle strade e le circostanze che determinano la loro declassificazione;
- che l'art. 2, comma 7, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e ss.mm.ii. stabilisce che le strade urbane di cui al comma 2, lettere D, E e F, sono sempre comunali quando siano situate nell'interno dei centri abitati, eccettuati i tratti interni di strade statali, regionali o provinciali che attraversano centri abitati con popolazione non superiore a diecimila abitanti;
- che il D.P.R. 16/12/1992 n°495 "Regolamento di att uazione del Nuovo Codice della Strada", all'art. 2, comma 6, prevede che i decreti di classificazione delle strade comunali esistenti e di nuova costruzione siano emanati dagli organi regionali competenti;

PREMESSO altresì che

- con D.G.R. 612/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- con D.G.R. n. 478/2012 modificata dalla D.G.R. n. 528/2012 è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
- in particolare, ai sensi della citata delibera le funzioni amministrative in materia di viabilità e strade regionali sono state attribuite alla Direzione Generale Mobilità – 53 07 UOD 03;
- con D.G.R. n. 488/2013 sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali ed attribuiti alle nuove Direzioni Generali i capitoli di bilancio corrispondenti alle attuali funzioni;
- con D.G.R. n. 420 del 16/09/2015, suddette funzioni sono state attribuite alla UOD 09 - Reti viarie e viabilità regionale.

PRESO atto che

- che il Comune di Napoli, con deliberazione n. 63 del 17/01/1996 ha approvato la delimitazione del proprio centro abitato;
- che, in riferimento al progetto denominato "Catasto delle strade della città di Napoli" il Comune medesimo con deliberazione di G.M. n. 1257 del 26/03/1997 ha proceduto all'aggiornamento dell'elenco delle strade cittadine classificate di pertinenza comunale, allegato alla deliberazione n. 1257/97, ai sensi del D.L.vo 30/4/1992 n°285 e del D.P.R. 16/12/1992 n°495;
- che la Regione Campania, con D.P.G.R.C. n. 4954 del 17/04/1998, ha approvato l'aggiornamento dell'elenco delle strade cittadine e classificato come strade di pertinenza comunale quelle incluse nell'elenco allegato al delibera di G.M. n. 1257 del 26/03/1997;
- che, nell'elenco approvato con il suddetto D.P.G.R.C. n. 4954/1998, erano incluse anche le strade di pertinenza del Comune di Napoli – ambito della Circoscrizione di Pianura e Soccavo;
- che, nell'ambito del progetto "Catasto delle strade", il S.T. della Circoscrizione di Pianura - Soccavo, ha provveduto ad aggiornare la classificazione ad uso pubblico delle strade incluse nell'elenco approvato con la deliberazione di G.C. n. 1257/97;
- che il Comune di Napoli, con deliberazione di G.M. n. 2839 del 07/09/2000, recepita dalla Regione Campania con Decreto n. 691/2001, ha espresso parere favorevole all'aggiornamento dell'elenco delle strade attinenti l'ambito territoriale della Circoscrizione di Pianura;
- che il citato elenco non comprendeva le seguenti strade, interne al territorio della Circoscrizione di Pianura:
  - via Vicinale Torciolano - capisaldi da "via cimitero" a "non comunicante";
  - via Paolo Uccello – capisaldi da "via comunale Catena" a "via Sandro Botticelli"

RILEVATO che

- con nota prot. n. 72538 del 27/01/2015 la Direzione Centrale Infrastrutture LL.PP. e Mobilità - Servizio P.R.M. Strade, Grandi Assi Viari e Sottoservizi del Comune di Napoli ha chiesto l'emissione

del decreto di classificazione delle seguenti strade di pertinenza comunale per l'ambito territoriale di Pianura – Soccavo, di aggiornamento del D.P.G.R.C. n. 4954/1998 e del Decreto n. 691/2001 e trasmesso, in allegato, copia della deliberazione della Giunta Municipale n. 617 del 08/08/2013:

- via Vicinale Torciolano - capisaldi da ”via cimitero” a “non comunicante”;
- via Paolo Uccello – capisaldi da “via comunale Catena” a “via Sandro Botticelli”

RITENUTO

- di dover provvedere alla classificazione delle due strade indicate nella deliberazione della G.M. n. 617 del 08/08/2013, ai sensi dell'art. 2, comma 7 del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e dell’articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, in quanto possiedono le caratteristiche di strade ad uso pubblico, come risulta dalla relazione istruttoria di cui alla nota prot. n. 530264 del 02/07/2013 e dalle motivazioni espresse nella citata deliberazione di G.M. n. 617/2013;

VISTI

- Il D. L.vo 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;
- Il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 09 e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal Responsabile del Procedimento a mezzo dell'invio del presente atto alla firma del dirigente

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. a modifica ed integrazione del D.P.G.R.C. n. 4954 del 17/04/1998 e del Decreto n. 691/2001 sono classificate di pertinenza comunale le seguenti strade:
   - via Vicinale Torciolano - capisaldi da ”via cimitero” a “non comunicante”;
   - via Paolo Uccello – capisaldi da “via comunale Catena” a “via Sandro Botticelli”

   indicate nella deliberazione della G.M. n. 617/2013, ricadenti nel Comune di Napoli – Circoscrizione di Pianura Soccavo, ai sensi dell’articolo 2, comma 7, del D. L.vo 30/04/1992, n. 285 e dell’articolo 2, comma 6, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, così come specificate nelle schede tecniche e nelle planimetrie trasmesse con nota prot. n. 72538 del 27/01/2015 dal Servizio Strade del Comune di Napoli;

2. di precisare che, ai sensi dell’art. 2 comma 7 del D.P.R. 16/12/92 n. 495, il presente provvedimento ha effetto dal secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino regionale;

3. di trasmettere il presente provvedimento:
   a. al BURC per la pubblicazione;
   b. al Responsabile del Procedimento per la successiva trasmissione, entro un mese dalla Infrastrutture (ex Ispettorato Generale per la circolazione e la sicurezza stradale) ai fini
   c. al Comune di Napoli - Direzione Centrale Infrastrutture LL.PP. e Mobilità - Servizio P.R.M.
   d. al Capo dipartimento per le Politiche Territoriali;
   e. all’Assessore ai Trasporti e Viabilità;

Dott. Ruggero Bartocci

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 11 del 27/10/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 9 - Reti viarie e viabilità Regionale

Oggetto dell'Atto:

D.LVO N. 285/1992 E D.P.R. N. 495/1992. COMUNE DI GALLUCCIO (CE) - DECLASSIFICAZIONE, AI FINI DELL'ALIENAZIONE, DI UN RELITTO STRADALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- l'articolo 2 del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e ss.mm.ii. ha individuato i criteri per la classificazione delle strade e le circostanze che determinano la loro declassificazione;
- l'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, prevede che le strade non statali siano declassificate con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dei competenti organi regionali o delle province o dei comuni interessati per territorio e che, con lo stesso decreto, siano nuovamente classificate;
- l'articolo 2, comma 9, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, prevede che quando le strade, o tratti di esse, non corrispondono più all'uso ed alle tipologie di collegamento previste dal comma 6 dello stesso articolo, sono declassificate.

RILEVATO che

- con nota prot. n. 2475 del 14/05/2015, il Comune di Galluccio (CE) ha chiesto la declassificazione di un tratto di strada comunale di mq 25, in località via Bivio Mieli e trasmesso, in allegato, copia della deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 21/04/2015 in uno alla planimetria catastale indicante il tratto di strada da declassificare e all'istanza del richiedente;

PRESO ATTO

- della delibera n. 10 del 21/04/2015 con la quale l'Amministrazione Comunale di Galluccio esprime la volontà di procedere alla sdemanializzazione del relitto stradale in oggetto al fine di rendere il bene disponibile e quindi alienabile;
- dell'istanza del richiedente D'Arpino Giuseppe Giovanni acquisita dal Comune medesimo con nota prot. n. 3160/2014 allegata alla Sig. D'Arpino Giuseppe Giovanni, intesa ad acquisire il reliquato stradale di mq 25 su cui insiste una porzione del fabbricato di sua proprietà.

RITENUTO

- di dover provvedere alla declassificazione del tratto di strada in parola, ai sensi dell'art. 2, comma 9, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e dell'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, in esito alla richiesta del Comune di Galluccio di cui alla nota prot. n. 2475 del 14/05/2015 intesa ad alienare il relitto stradale in questione.

DATO ATTO che:

- con D.G.R. 612/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- con D.G.R. n. 478/2012 modificata dalla D.G.R. n. 528/2012 è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
- in particolare, ai sensi della citata delibera le funzioni amministrative in materia di viabilità e strade regionali sono state attribuite alla Direzione Generale Mobilità – 53 07 UOD 03;
- con D.G.R. n. 488/2013 sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali ed attribuiti alle nuove Direzioni Generali i capitoli di bilancio corrispondenti alle attuali funzioni;
- con D.G.R. n. 420 del 16/09/2015, suddette funzioni sono state attribuite alla UOD 09 - Reti viarie e viabilità regionale.

VISTI

- Il D.Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;
- Il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 09 e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal Responsabile del Procedimento a mezzo dell'invio del presente atto alla firma del dirigente

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) di declassificare, al fine della sua alienazione, un tratto di strada comunale di mq 25, in località via Bivio Mieli, ricadente nel Comune di Galluccio (CE), su cui insiste una porzione del fabbricato di proprietà del Sig. D'Arpino Giuseppe Giovanni, ai sensi dell' articolo 2, comma 9, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e dell'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, così come indicato nella planimetria trasmessa con la nota prot. n. 2475 del 14/05/2015;

2) di precisare che, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del D.P.R. 16/12/92 n. 495, il presente provvedimento ha effetto dal secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino regionale;

3) di inviare il presente decreto ad avvenuta esecutività:
   - al BURC per la pubblicazione;
   - al Responsabile del Procedimento per la successiva trasmissione, entro un mese dalla pubblicazione sul BURC, alla Direzione Generale Strade ed Autostrade del Ministero delle Infrastrutture (ex Ispettorato Generale per la circolazione e la sicurezza stradale) ai fini della registrazione nell'archivio nazionale delle strade;
   - al Comune di Galluccio (CE);
   - al Capo dipartimento per le Politiche territoriali;
   - all'Assessore ai Trasporti e Viabilità;

Dott. Ruggero Bartocci

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 107 del 27/10/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 10 - UOD Genio civile di Benevento; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

L.R. 54/85 E SS.MM.II. - ARTT. 26 E 28 C.1 - COMUNE DI DUGENTA - CAVA ALLA LOCALITA' SELVOLELLA - P.LLA N. 70 DEL FG. N. 11 - SOSPENSIONE DEI LAVORI ESTRATTIVI E RECUPERO AMBIENTALE - SOCIETA' ETEP SNC - RAPPRESENTANTE LEGALE SIG. MADDALONI SILVESTRO, NATO A SANT'AGATA DEI GOTI IL 30/03/1943 - C.F.: MDD SVS 43C30 I197Z.

IL DIRIGENTE
U.O.D. 53-08-10 GENIO CIVILE DI BENEVENTO

PREMESSO:

a. che, nell'ambito dell'ordinaria attività di vigilanza, in data 25/09/2015, è stato eseguito un sopralluogo alla località Selvolella del comune di Dugenta (BN) sulla cava codice PRAE 62027_01, il cui titolare è la ETEP Snc (rapp.te legale Maddaloni Silvestro), con sede in Sant'Agata De' Goti (BN) alla via S. Antonio Abate, 20;
b. che le risultanze del sopralluogo sono riportate nel verbale di vigilanza n.1330 – RI. 5372 del 29/09/2015;
c. che, in particolare, con il predetto sopralluogo è stato accertato quanto segue:
   c.1. sono presenti sul posto addetti ed operatori di cava intenti a svolgere attività lavorativa mediante mezzi meccanici;
   c.2. sono in corso lavori di estrazione di tufo con successivo imballaggio su bancali dei blocchetti squadrati;
   c.3. i lavori si svolgono in corrispondenza della part.lla 70 del foglio 11 che, nell'originario progetto di coltivazione e recupero ambientale approvato dall'Ufficio, coincide con la seconda fase esecutiva. Tale fase è stata già oggetto di sfruttamento con il raggiungimento della quota prevista dal progetto stesso, per cui doveva essere eseguita la sola ricomposizione ambientale;
   c.4. *sulla stessa area sono depositati bancali con blocchetti di tufo squadrati;*
d. che, con nota prot. n. 650453 del 30/09/2015, è stata data comunicazione, al sig. Maddaloni Silvestro rappresentante legale della ETEP Snc, ai sensi della legge 241/90 ss.mm.ii., di avvio del procedimento amministrativo;
e. che, a completamento delle operazioni di sopralluogo di cui al verbale n.1330 del 25/09/2015, in data 01/10/2015, sono stati effettuati ulteriori rilievi in cava, i cui esiti sono riportati nel verbale di vigilanza n.1332 – RI. 5496 del 05/10/2015;
f. che, in particolare, con i predetti rilievi è stato accertato l'esercizio di attività estrattiva mediante taglio del banco tufaceo ivi affiorante per un volume di mc. 1740,00;

CONSIDERATO che sulla base delle predette premesse è stato emanato il D.D. n. 106 del 27/10/2015 di contestazione e pagamento in misura ridotta della sanzione amministrativa per attività estrattiva abusiva;

RITENUTO

a. che la contestazione di attività abusiva di cava comporta, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 54/85 ss.mm.ii., la sospensione dei lavori (peraltro già prescritta dal funzionario accertatore in sede di sopralluogo del 25/09/2015) con l'obbligo per il trasgressore, ai sensi dell'art. 28 c. 1 della stessa legge, del ripristino dello stato dei luoghi o, quando non sia possibile, della ricomposizione ambientale, previa presentazione di specifica progettazione;
b. che a tanto possa provvedersi nell'ambito delle procedure amministrative (rif. procedimento amministrativo n.21691 del 14.01.2015), finalizzato al generale recupero ambientale della cava, tuttora in corso;

PRESO ATTO dell'istruttoria espletata da questo Ufficio, prot. RI. 5783 del 14/10/2015, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;

DATO ATTO che, in relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto d'interessi, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del procedimento e al Dirigente competente ad adottare il presente provvedimento;

VISTO:

a. il D.P.R. n°128 del 09/04/1959 ss.mm.ii.;
b. la L.n. 689/1981;
c. la L.R. n. 13 del 10/01/1983;
d. la L.R. n. 54 del 13/12/1985 ss.mm.ii.;
e. la L.n. 241/90 ss.mm.ii.;
f. il D. L.vo n. 624/96;
g. l'art. 4 del D.L.vo n.165/2001;
h. il PRAE;
i. le direttive del Settore Cave n. 226646 del 23/03/2011 e n. 272865 del 06/04/2011;

j. Il D.D. n. 106 del 27/10/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Geol. Maurizio L'Altrelli e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento,

ORDINA

con espresso riferimento alle motivazioni innanzi evidenziate che si intendono tutte riportate e trascritte di seguito, al Sig. Maddaloni Silvestro, nato a Sant'Agata De' Goti il 30/03/1943 ed ivi residente alla via S. Antonio Abate, 20 - C.F.: MDD SVS 43C30 I197Z, quale rappresentante legale della ETEP Snc:

1. ai sensi dell'art. 26 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii., la sospensione dei lavori estrattivi sull'area di cava – codice PRAE 62027_01, ubicata alla località Selvolella del comune di Dugenta - particella n. 70 del foglio 11;
2. ai sensi dell'art. 28 c. 1 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii., il ripristino dello stato dei luoghi o la ricomposizione ambientale, laddove il ripristino non fosse tecnicamente perseguibile;
3. di provvedere a quanto prescritto al precedente punto 2. nell'ambito delle procedure amministrative (rif. procedimento amministrativo prot. n. 21691 del 14.01.2015) finalizzate al generale recupero ambientale della cava, per le quali si impone riscontro entro il termine di 30 (trenta) gg. decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento, mediante presentazione della documentazione tecnica integrativa, opportunamente aggiornata, già richiesta con nota n. 181967 del 17.03.2015;
4. di provvedere, entro il termine di 10 (dieci) gg. dalla data di notifica del presente provvedimento, a tutte le necessarie misure di salvaguardia finalizzate alla sicurezza dei luoghi nel rispetto delle norme vigenti in materia.

DISPONE

1. che il presente provvedimento sia trasmesso:
   - 1.1. in via telematica, per competenza o conoscenza o norma:
     - 1.1.1. Alla Direzione Generale 53 08 per i LL.PP e la Protezione Civile;
     - 1.1.2. Alla Segreteria di Giunta – Ufficio Terzo per l'Archiviazione;
     - 1.1.3. All'U.O.D. 53 08 07 Gestione Tecnico-Amministrativa Cave Miniere Torbiere Geotermia;
     - 1.1.4. All'U.D.C.P. - U.O.D. 40 03 05 - Bollettino Ufficiale – Uffici Relazione con il Pubblico per la pubblicazione;
   - 1.2. per competenza o conoscenza o norma:
     - 1.2.1. Al Comune di Dugenta (BN);
     - 1.2.2. All'Amministrazione Provinciale di Benevento;
     - 1.2.3. Alla Legione Carabinieri "Campania" – Comando Stazione di Dugenta;
     - 1.2.4. Al Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Benevento;
     - 1.2.5. Al Corpo Forestale dello Stato - Comando Stazione di Solopaca;
     - 1.2.6. Alla Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Benevento;
   - 1.3. Al Sindaco del Comune di Sant'Agata De' Goti per la notifica al sig.Maddaloni Silvestro, nato a Sant'Agata De' Goti (BN) il 30/03/1943 ed ivi residente alla via S.Antonio Abate, 20, nella qualità di rappresentante legale della Soc. ETEP Snc;

Avverso il presente provvedimento potrà essere prodotto ricorso al T.A.R., entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Geol. Giuseppe Travia

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 106 del 27/10/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 10 - UOD Genio civile di Benevento; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

L.R. 13/83 - ARTT. 4 E 6 E L.R. 54/85 E SS.MM.II. - ART. 28 C. 1 - CONTESTAZIONE ATTIVITA' ABUSIVA DI CAVA ALLA LOCALITA' SELVOLELLA DEL COMUNE DI DUGENTA SULLA PARTICELLA N. 70 DEL FG. N. 11 E PAGAMENTO DELLA SANZIONE IN MISURA RIDOTTA - SOCIETA' ETEP SNC, RAPPRESENTANTE LEGALE MADDALONI SILVESTRO, NATO A SANT'AGATA DEI GOTI IL 30.03.1943 - C.F.: MDD SVS 43C30 I197Z.

IL DIRIGENTE
U.O.D. 53-08-10 GENIO CIVILE DI BENEVENTO

PREMESSO:

a. che, nell'ambito dell'ordinaria attività di vigilanza, in data 25/09/2015, è stato eseguito un sopralluogo alla località Selvolella del comune di Dugenta (BN) sulla cava codice PRAE 62027_01, il cui titolare è la ETEP Snc (rapp.te legale Maddaloni Silvestro), con sede in Sant'Agata De' Goti (BN) alla via S. Antonio Abate, 20;
b. che le risultanze del sopralluogo sono riportate nel verbale di vigilanza n.1330 – RI. 5372 del 29/09/2015;
c. che, in particolare, con il predetto sopralluogo è stato accertato quanto segue:
   c.1. sono presenti sul posto addetti ed operatori di cava intenti a svolgere attività lavorativa mediante mezzi meccanici;
   c.2. sono in corso lavori di estrazione di tufo con successivo imballaggio su bancali dei blocchetti squadrati;
   c.3. i lavori si svolgono in corrispondenza della part.lla 70 del foglio 11 che, nell'originario progetto di coltivazione e recupero ambientale approvato dall'Ufficio, coincide con la seconda fase esecutiva. Tale fase è stata già oggetto di sfruttamento con il raggiungimento della quota prevista dal progetto stesso, per cui doveva essere eseguita la sola ricomposizione ambientale;
   c.4. *sulla stessa area sono depositati bancali con blocchetti di tufo squadrati;*
d. che, con nota prot. n. 650453 del 30/09/2015, è stata data comunicazione, al sig. Maddaloni Silvestro rappresentante legale della ETEP Snc, ai sensi della legge 241/90 ss.mm.ii., di avvio del procedimento amministrativo;
e. che, a completamento delle operazioni di sopralluogo di cui al verbale n. 1330 del 25/09/2015, in data 01/10/2015, sono stati effettuati ulteriori rilievi in cava, i cui esiti sono riportati nel verbale di vigilanza n.1332 – RI. 5496 del 05/10/2015;
f. che, in particolare, con i predetti rilievi è stato accertato l'esercizio di attività estrattiva mediante taglio del banco tufaceo ivi affiorante per un volume di mc. 1740,00;

CONSIDERATO:

a. che il materiale estratto è costituito da tufo e, pertanto, rientra tra quelli di 2^ categoria di cui all'art. 2 del R.D. 29 luglio 1927, n. 1443 ed è industrialmente utilizzabile;
b. che, vista la morfologia dei luoghi e le modalità e tempi di esecuzione degli scavi (scavi eseguiti, in maniera continuativa ed organizzata, utilizzando mezzi ed attrezzature tipici della coltivazione di cava), i lavori sono assimilabili a quelli di cava;
c. che, per le suddette attività di scavo, alla predetta società ETEP Snc, non è stata rilasciata alcun tipo di autorizzazione ai sensi delle normative vigenti in materia di attività di cava e quelle rilasciate nel passato risultano da tempo scadute, essendo in corso l'iter amministrativo finalizzato all'approvazione del progetto di solo recupero ambientale;

RITENUTO:

a. che i lavori di estrazione di materiale tufaceo, eseguiti nella cava codice PRAE 62027_01 ubicata nel comune di Dugenta alla località Selvolella, sono abusivi a tutti gli effetti e, pertanto, assoggettabili all'art. 28 – c. 1 della L.R. 54/85 ss.mm.ii.;
b. che i lavori abusivi, secondo l'art. 4 della L.R. 13/83 e l'art. 28 – c. 1 della L.R. 54/85, comportano l'emissione di formale provvedimento di contestazione con la successiva comminazione della sanzione amministrativa;
c. che, trattandosi di lavori eseguiti in assenza di autorizzazione, è applicabile la norma di cui all'art. 671 del D.P.R. n. 128/59 che prevede la comunicazione all'Autorità Giudiziaria;

PRESO ATTO:

a. del verbale di sopralluogo in data 25/09/2015 – RI. 5372 del 29/09/2015;
b. del verbale di sopralluogo in data 01/10/2015 – RI. 5496 del 05/10/2015;
c. della relazione istruttoria – RI. 5783 del 14/10/2015;

DATO ATTO che, in relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto d'interessi, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del procedimento e al Dirigente competente ad adottare il presente provvedimento;

VISTO:

a. il D.P.R. n°128 del 09/04/1959 ss.mm.ii.;
b. la L.n. 689/1981;
c. la L.R. n. 13 del 10/01/1983;
d. la L.R. n. 54 del 13/12/1985 ss.mm.ii.;
e. la L.n. 241/90 ss.mm.ii.;
f. il D. L.vo n. 624/96;
g. l'art. 4 del D.L.vo n. 165/2001;
h. il PRAE;
i. le direttive del Settore Cave n. 226646 del 23/03/2011 e n. 272865 del 06/04/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Geol. Maurizio L'Altrelli e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento,

CONTESTA

- al Sig. Maddaloni Silvestro, nato a Sant'Agata De' Goti il 30/03/1943 ed ivi residente alla via S. Antonio Abate, 20 - C.F.: MDD SVS 43C30 I197Z, quale rappresentante legale della ETEP Snc, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 13/83 e dell'art. 28 c. 1 della L.R. 54/85 ss.mm.ii., lo svolgimento di attività abusiva relativa ai lavori estrattivi eseguiti nella cava codice PRAE 62027_01 ubicata alla località Selvolella del comune di Dugenta sulla particella n. 70 del foglio 11;

COMMINA

- al Sig. Maddaloni Silvestro la sanzione amministrativa prevista dall'art. 6 della L.R. 13/83 e dall'art. 28 c. 1 della L.R. 54/85 ss.mm.ii.;

INTIMA

- al predetto soggetto, come innanzi identificato, il pagamento, entro e non oltre 60 gg. dalla data di notifica del presente provvedimento, della somma di € 3.479,36 (dico euro tremilaquattrocentosettantanove/36), di cui € 3.443,21 (dico euro tremilaquattrocentoquarantatre/21) corrispondente alla sanzione in misura ridotta ai sensi dell'art. 6 della L.R.13/83, € 10,33 (dico euro dieci/33) per spese ed € 25,82 (dico euro venticinque/82) per pubblicazione;

DISPONE

- che il pagamento così determinato dovrà essere effettuato mediante versamento sul c.c.p. n. 21965181 – Cod. IBAN del c/c unico postale della Regione IT59A076 0103 4000 0002 1965 181 - codice tariffa 1529 - intestato alla Regione Campania - Servizio Tesoreria - 80123 Napoli, con le indicazioni specifiche della causale "sanzione amministrativa art. 28 comma 1 della L.R. 54/85 modificato dall'art. 20 della L.R. 17/95";
- che copia della ricevuta di versamento dovrà essere trasmessa allo scrivente Ufficio del Genio Civile di Benevento Via Traiano n. 42 – Benevento, entro 10 (dieci) giorni dall'avvenuto pagamento, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/83, ai fini di non incorrere, in caso di mancato pagamento, nell'applicazione degli artt. 7 e 8 della citata L.R. e della L. n. 689/81.

1. Che il presente provvedimento sia trasmesso:
   1.1. in via telematica, per competenza o conoscenza o norma:
      1.1.1. Alla Direzione Generale 53 08 per i LL.PP e la Protezione Civile;
      1.1.2. Alla Segreteria di Giunta – Ufficio Terzo per l'Archiviazione;
      1.1.3. All'U.O.D. 53 08 07 Gestione Tecnico-Amministrativa Cave Miniere Torbiere Geotermia;
      1.1.4. All'U.D.C.P. - U.O.D. 40 03 05 - Bollettino Ufficiale – Uffici Relazione con il Pubblico per la pubblicazione;
   1.2. per competenza o conoscenza o norma:
      1.2.1. Al Comune di Dugenta (BN);
      1.2.2. All'Amministrazione Provinciale di Benevento;
      1.2.3. Alla Legione Carabinieri "Campania" – Comando Stazione di Dugenta;
      1.2.4. Al Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Benevento;
      1.2.5. Al Corpo Forestale dello Stato - Comando Stazione di Solopaca;
      1.2.6. Alla Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Benevento;
   1.3. Al Sindaco del Comune di Sant'Agata dei Goti per la notifica al sig. Maddaloni Silvestro, nato a Sant'Agata De' Goti (BN) il 30/03/1943 ed ivi residente alla via S.Antonio Abate, 20, nella qualità di rappresentante legale della Soc. ETEP Snc;

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 13/83, i trasgressori hanno facoltà di avanzare istanza di audizione e/o presentare scritti difensivi, nel termine perentorio di gg. 30 dalla notifica del presente atto, al Direttore Generale LL.PP., via De Gasperi 28, Napoli, per il tramite di questo Ufficio.
Avverso il presente provvedimento potrà essere prodotto ricorso al T.A.R., entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Geol. Giuseppe Travia

Decreto Dirigenziale n.1079 del 6/10/2015

Dipartimento 53 - Politiche territoriali

Direzione Generale 8 – Lavori Pubblici e Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1076 DEL 18/05/2009. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4508885/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI BISACCIA (AV). LIQUIDAZIONE ANNUALITA 2013. IMPORTO EURO 15.106,84.

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;

b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;

c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;

d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;

e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;

f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;

g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi ;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. 1076 del 18/05/2009,** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **BISACCIA (AV)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, per **i lavori di costruzione impianto depurazione piano di recupero,** il contributo regionale, promesso con D.G.R. n.224 del 21/02/2006, di **€ 13.674,92** semestrali, pari ad annui **€ 27.349,85, per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 367.135,86** sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità sul residuo dell'impegno n. 605 del 22/03/2006 assunto sul cap. 2112/2006, giusto Decreto Dirigenziale n. 441 del 10/03/2006 - codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234 (trasferimento in conto capitale ai Comuni).

b) con nota n.1816 e 1817 del 23/04/2014, assunte al protocollo della U.O.D. 02 rispettivamente al n.303101 e 303195 del 05/05/2014, il Comune di **BISACCIA (AV)**, ha richiesto il rimborso delle rate maturate al 31/12/2013, trasmettendo il piano d'ammortamento del mutuo in parola, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2011 con l'importo semestrale rideterminato in **€ 11.634,42** fino alla nuova scadenza del 31/12/2040;

RITENUTO che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € **13.674,92**, ammonta a complessivi €546.996,80;

b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo 01/01/2011, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune, pari ad € **11.634,42** semestrali - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino al primo semestre dell'anno 2032, come segue:
   - anni dal 2009 al 2010: rata semestrale originaria di **€ 13.674,92**;
   - anni dal 2011 al 2031: rata di **€ 11.634,42**;
   - anno 2032, primo semestre: rata di € 3.651,84;

c) n ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **BISACCIA (AV),** non risulta compreso nel citato elenco;

d) dagli atti d'ufficio, in relazione ai rimborsi rate già effettuati , risulta quanto segue:

scadenza rata	importo erogato	D.D. di erogazione numero	data	importo dovuto	Differenza tra importo erogato e importo dovuto
30/06/2011	13.674,92	665	16/12/2013	11.634,42	2.040,50
31/12/2011	13.674,92	665	16/12/2013	11.634,42	2.040,50
30/06/2012	13.674,92	665	16/12/2013	11.634,42	2.040,50
31/12/2012	13.674,92	665	16/12/2013	11.634,42	2.040,50
			TOTALE DA RECUPERARE		**8.162,00**

e) pertanto, a valere sulla prima semestralità da liquidare con il presente provvedimento, occorre operare a conguaglio il recupero a favore della Regione Campania della differenza tra l'importo già erogato e quello che invece doveva erogarsi;

f) l'importo netto a conguaglio della prima semestralità utile da rimborsare al Comune con il presente provvedimento risulta così rideterminata in **€ 3.472,42,** fermo restando il valore delle successive in € 11.634,42, pari ad € 23.268,84 annui ;

CONSIDERATO altresì che:

a) lla spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

b) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;

c) con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 e successive, la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai tre dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata *"competenza libera 2015"* del bilancio gestionale 2015/2017 inerente la stessa struttura, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione della entrata e della spesa in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio e di attribuire ad ogni Direttore Generale o equiparato la responsabilità del rispetto di tali limiti;

d) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.665 del 16/12/2013;

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;
la D.G.R. n.173 del 03/04/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 324090 del 12/05/2015;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4508885/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale **n. 1076 del 18/05/2009**;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€11.634,42** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **BISACCIA (AV)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. 01/01/2011, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino al primo semestre dell'anno 2032, come segue:

- anni dal 2009 al 2010: rata semestrale originaria di € **13.674,92**;
- anni dal 2011 al 2031: rata semestrale di € **11.634,42**;
- anno 2032, primo semestre: di rata € 3.651,84;

3) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di BISACCIA (AV)**, l'importo complessivo di **€15.106,84(quindicimilacentosei/84)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all' annualità 2013, del mutuo in oggetto;

4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 15.106,84(quindicimilacentosei/84), con imputazione sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2015 a valere sull'impegno n. 5256 assunto con D.D. n. 1011 del 22/12/2014**, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto che** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.665 del 16/12/2013;
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 324090 del 12/05/2015;
9) **di inviare** Il presente decreto al **Comune di BISACCIA (AV),** alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, per il prosieguo di rispettiva competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	COMUNE DI BISACCIA (AV) **RIMBORSO ANNUALITA' 2013**								
	Cap. **638**								
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
BISACCIA	1076	18/05/2009	4508885/00	31/12/2028 31/12/2040	**conguaglio rate già liquidate**	3.472,42	30/06/2013	420 0304524	665 del 16/12/2013
					23.268,84	11.634,42	31/12/2013		
						15.106,84			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Pica

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1076 DEL 18/05/2009. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4508885/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI BISACCIA (AV). LIQUIDAZIONE ANNUALITA 2013. IMPORTO EURO 15.106,84.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	15.106,84	,00

TOTALE	15.106,84	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2014	638	5256

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Pica

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1076 DEL 18/05/2009. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4508885/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI BISACCIA (AV). LIQUIDAZIONE ANNUALITA 2013. IMPORTO EURO 15.106,84.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI BISACCIA (AV)	82001850641		CORSO ROMULEO, 86/A	BISACCIA	15.106,84	,00

TOTALI	**15.106,84**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI BISACCIA (AV)	***, Spec. di pag. : 420-0304524***	**2015**	**638**

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n.34 del 13/10/2015

Dipartimento 53 - Politiche territoriali

Direzione Generale 8 – Lavori Pubblici e Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

Sogem Srl - Progetto di coltivazione e recupero ambientale della cava di calcare sita alla localita' Gagliola in comune di Castel Morrone (CE) , ai sensi dell'art.27 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attivita' Estrattive - Determinazione conclusiva della conferenza di servizi ai sensi dell'art.14, comma 6bis, della L. 241/1990 smi.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- **a.** che la Regione Campania con la L.R. 13/12/1985, n.54 - modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/1995, n.17, dalla L.R. 27/01/2012, n.1 e dalla L.R. 06/05/2013, n.5 - ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/1927, n. 1443;
- **b.** che l'art. 2 della citata L.R. 54/1985 s.m.i. prevede l'adozione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: PRAE), approvato dal Commissario ad Acta con Ordinanza n.11 del 07.06.2006 (B.U.R.C. n.27 del 19.06.2006), modificata e integrata con Ordinanza n.12 del 06.07.2006;
- **c.** che la ditta SOGEM Srl, ai sensi della L.R. 13 dicembre 1985, n.54 s.m.i., è esercente un'attività estrattiva presso la cava di calcare (cod. PRAE 61026_01) sita nel comune di Castel Morrone (CE) alla località Gagliola, in virtù del Decreto Dirigenziale n.3064 del 19.12.2002 con il quale era stata «*…. approvata la variante al progetto di recupero ambientale presentato dalla ditta ….*»;
- **d.** che il predetto sito estrattivo, nell'ambito della perimetrazione del PRAE, ricadeva:
  1. parte in "Zona Critica - ZCR.C.3", da riclassificare, ai sensi dell'art.29 delle Norme di Attuazione (di seguito: NdA) del citato Piano, in Area di Crisi ovvero in Zona Altamente Critica (ZAC);
  2. parte in Area di Crisi AC.C.7.1, disciplinata dall'art.27 delle NdA del PRAE;
  3. parte in Area di Riserva S24CE, disciplinata dall'art.26 delle citate Norme;
- **e.** che con Decreto Dirigenziale n.77 del 30.08.2005 del Genio Civile di Caserta è stato dichiarato l'abusivismo della cava *de qua* e la consequenziale decadenza dell'autorizzazione all'attività estrattiva n.3064/2002;
- **f.** che avverso tale decreto, la ditta ha promosso ricorso n.7061/2005 innanzi al TAR Campania Napoli;
- **g.** che a seguito dell'approvazione del PRAE, con nota acquisita al prot. regionale n.1047942 del 19.12.2006, la SOGEM Srl ha presentato istanza per l'approvazione del progetto di coltivazione e recupero ambientale, ai sensi dell'art.27 delle NdA del PRAE, per la cava in epigrafe;
- **h.** che con Decreto Dirigenziale n.101 del 02.08.2007 dello stesso Ufficio del Genio Civile, è stata rigettata la predetta istanza per le seguenti motivazioni:
  1. *l'art.27 delle NdA del PRAE si riferisce alle cave classificate in aree di Crisi;*
  2. *il suddetto articolo non è applicabile alla cava, esercita dalla SOGEM Srl, perché essa ricade per una parte in Zona Critica e, pertanto come stabilito dall'art.89 comma 6 lettera d), l'intera cava è soggetta alla disciplina dettata per la Zona Critica;*
  3. *le Zone Critiche, ai sensi del comma 4 dell'art.29 delle NdA del PRAE, devono essere riclassificate in Area di Crisi o ZAC;*
  4. *la SOGEM Srl non è in possesso di autorizzazione alla prosecuzione della coltivazione nel sito di cava in argomento essendo stato emesso da questo Settore, in data 30.08.2005, il Decreto Dirigenziale n. 77 di decadenza dell'autorizzazione …;*
- **i.** che avverso il citato decreto n.101/2007, la SOGEM Srl ha promosso ricorso n.6594/2007 innanzi al TAR Campania sez. Napoli che lo ha accolto pronunciando la sentenza n.1710/2009 e, per effetto, ha annullato il provvedimento impugnato riconoscendo la cava in parola come "autorizzata" ai sensi dell'art.3 delle NdA del PRAE;
- **j.** che avverso la nota prot. n.819754 del 12.10.2010, con la quale questo Ufficio ha confermato il rigetto dell'istanza formulata ai sensi dell'art.27 delle NdA del PRAE, la ditta *de qua* ha promosso nuovo ricorso n.7274/2010 innanzi al TAR Campania sez. Napoli che, riunendo tutti i ricorsi, ha pronunciato la sentenza n.4421/2011 accogliendoli, annullando la richiamata nota n.819754 del 12.10.2010 e condannando l'Amministrazione al risarcimento dei danni da quantificare a cura dello stesso Ente.

PREMESSO, ALTRESÌ:

a. che con Deliberazione di Giunta Regionale n.1789 del 04.12.2009 (BURC n.77 del 21.12.2009), la "Zona Critica ZCR.C.3", in cui ricadeva la cava esercita dalla SOGEM Srl, è stata riclassificata in Area di Crisi, disciplinata dall'art.27 delle citate Norme;

b. che il predetto sito estrattivo, alla luce della suddetta riclassificazione, ricade attualmente:
1. parte in Area di Crisi AC.C.7.1, disciplinata dall'art.27 delle NdA del PRAE;
2. parte in Area di Riserva S24CE, disciplinata dall'art.26 delle citate Norme;

c. che il richiamato art.27 "*Aree di Crisi*", al co.3, dispone che «*la prosecuzione della coltivazione nelle aree di crisi è autorizzata sulla base di un nuovo progetto di coltivazione, che può prevedere anche superfici coltivabili, in ampliamento rispetto all'originario perimetro della cava, aventi, comunque, un'estensione non superiore al 30% rispetto alle superfici assentite ed anche in deroga, ove necessario, ai vincoli derogabili ricompresi nell'art. 7 delle norme di attuazione e per un periodo massimo di 5 anni decorrenti dalla data di rilascio della nuova autorizzazione. Tale periodo può essere prorogato, per non più di 3 anni, da parte del competente dirigente regionale, in relazione alla complessità progettuale, alla estensione delle aree interessate, alla tipologia del recupero e/o ricomposizione ambientale, valutati dal dirigente medesimo*»;

d. che a seguito della menzionata sentenza n.4421/2011 del TAR Campania, con nota acquisita al prot. regionale n.815825 del 07.11.2012 la SOGEM Srl ha trasmesso atto di significazione e di diffida affinché lo scrivente Ufficio provvedesse a dare attuazione al citato pronunciamento giurisprudenziale, sia indicendo la conferenza di servizi per l'approvazione del progetto di coltivazione e recupero ambientale, ai sensi dell'art.27 delle NdA del PRAE, sia formulando proposta circa la quantificazione del risarcimento dei danni come previsto dal dispositivo della menzionata sentenza;

e. che per ottemperare alla citata sentenza n.4421/2011 del TAR Campania, con nota prot. n.362688 del 22.05.2013, l'Ufficio del Genio Civile di Caserta ha chiesto alla SOGEM Srl di trasmettere il numero di copie della proposta progettuale allegata all'istanza del 19.12.2006, al fine di indire la obbligatoria conferenza di servizi, per effetto di quanto disposto dall'art.17, comma 2, delle citate NdA del PRAE ed ai sensi dell'art.14 e seguenti della L. 7 agosto 1990, n.241 s.m.i.;

f. che, con la medesima nota prot. n.362688 del 22.05.2013, è stata chiesta la trasmissione anche del certificato di destinazione urbanistica riportante il regime vincolistico esistente sull'area di intervento, rilasciato dall'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione comunale competente per territorio;

g. che, con nota acquisita al prot. regionale n.472937 del 02.07.2013, la SOGEM Srl ha depositato le copie degli elaborati progettuali richiesti dall'Ufficio, nonché l'originale del certificato di destinazione urbanistica n.2971 del 12.06.2013 rilasciato dal Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Castel Morrone (CE);

h. che con nota prot. n.593416 del 26.08.2013, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della L.241/1990 s.m.i. e per gli effetti del comma 2 dell'art.17 delle NdA del PRAE, questo Ufficio ha indetto la conferenza di servizi per l'acquisizione dei pareri, nulla osta, assensi e autorizzazioni comunque denominati sulla proposta progettuale presentata dalla SOGEM Srl ai sensi dell'art.27 delle NdA del PRAE per la cava di calcare in località Gagliola nel comune di Castel Morrone (CE);

i. che il relativo avviso è stato pubblicato sul BURC n.48 del 02.09.2013 ed all'Albo Pretorio del Comune di Castel Morrone a partire dalla stessa data;

j. che in data 16.10.2013 si è svolta la prima seduta della conferenza di servizi *de qua* ed i lavori sono proseguiti in data 20.11.2013, 06.12.2013, 08.01.2014, 21.01.2014, 14.02.2014, 28.02.2014, 21.05.2014, 01.07.2014, 30.09.2014, 28.10.2014, 16.12.2014 concludendosi il 23.01.2015;

k. che dalla planimetria dello stato di fatto su base catastale (Tav. APP 3), risulta che all'attualità il sito estrattivo ricade su terreni catastalmente individuati al foglio di mappa n.3, particelle n. 2p e 20p;

l. che dalla planimetria dello stato di progetto su base catastale (Tav. APR 2), l'area interessata dal progetto, proposto ai sensi dell'art.27 delle NdA del PRAE, ricade su terreni catastalmente individuati al foglio di mappa n.3, particelle n. 2p e 20p;

m. che dal certificato di destinazione urbanistica n.2971 del 12.06.2013, rilasciato dal responsabile dell'Area Urbanistica del comune di Castel Morrone (CE) ed allegato al verbale della prima

seduta di conferenza di servizi del 16.10.2013, per i terreni indicati in catasto al foglio n.3 particelle n.2 e 20 risulta quanto riportato testualmente:

1. *dal vigente P.R.G.C., approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Caserta n.151/Urb. del 19.07.1999 e munito di Visto di conformità della Regione Campania – Settore Urbanistica n.14952 del 14.10.1999:*
   - *zona omogenea "G1 - Vincolo Idrogeologico e Forestale", per la particella 20*
   - *la particella 2 ricade per la maggior parte in zona omogenea "G1 - Vincolo Idrogeologico e Forestale" e per la restante parte in zona omogenea "D3 –Produttiva Estrattiva";*
2. *entrambe le particelle ricadono in parte nel territorio percorso dal fuoco di cui alle planimetrie degli anni 2000, 2001, 2003, 2006, 2007, 2008, 2009, approvate con delibere di G.C. nn. 158/00, 128/01, 57/04, 58/07, 65/08, 30/10, 31/10;*
3. *la particella 2 ricade in parte nel territorio percorso dal fuoco di cui alle planimetrie degli anni 2010 e 2011 approvate con delibere di G.C. n. 54/11 e 60/12*;

n. che, dalle verifiche amministrative espletate da questo Ufficio, risulta che l'area d'interesse é gravata dal Vincolo Idrogeologico, di cui all'art.1 del R.D. 30 dicembre 1923, n.3167 ed all'art.23 della L.R. n.11/1996 s.m.i., e dalla perimetrazione del Rischio frana secondo il Piano stralcio per il Rischio Idrogeologico (PsAI-Rf) della competente Autorità di Bacino, benché non indicati nel predetto certificato di destinazione urbanistica n.2971 del 12.06.2013;

o. che, altresì, la stessa area ricade nel "Corridoio Regionale Trasversale" e nella zona di Buffer dei 500m perimetrali all'area SIC IT8010027 "*Fiumi Volturno e Calore Beneventano*", circostanza per la quale il progetto deve essere sottoposto a Valutazione d'Incidenza (VI), ai sensi della vigente normativa di settore e come chiarito con Direttiva n.485452 del 04.07.2013 emanata dall'ex Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque minerali e termali (oggi UOD Gestione tecnico amministrativa di cave, miniere, torbiere e geotermia);

p. che ai sensi dell'art.3, co.3, del Regolamento Regionale n.02/2010 (DPGRC n.10 del 29.01.2010, in BURC n.10 del 01.02.2010) «*sono sottoposti altresì alla VIA i progetti per la realizzazione di opere e interventi riportati nell'allegato B qualora ciò si renda necessario in esito alla verifica di assoggettabilità o qualora le opere e gli interventi di nuova realizzazione ricadano anche parzialmente all'interno di aree protette o di siti della Rete Natura 2000 …*»;

q. che, per effetto dell'art.23 della L. 04.04.2012, n.35 e del D.P.R. 13.03.2013, n.59, il progetto deve essere sottoposto alla procedura di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) che include n.7 titoli abilitativi in materia ambientale tra cui l'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art.269 del citato D.Lgs. n.152/2006 s.m.i.

RILEVATO:

a. che in occasione della prima seduta di conferenza del 16.10.2013, visto il regime vincolistico riportato nel succitato certificato di destinazione urbanistica n.2971 del 12.06.2013 nonché gli esiti delle verifiche istruttorie espletate, questo Ufficio, in qualità di Amministrazione Procedente nonché competente per la materia estrattiva, ha rappresentato la necessità:

1. che l'Amministrazione Comunale di Castel Morrone (CE) fornisse gli atti deliberativi con cui è stato imposto il vincolo delle aree percorse dal fuoco ai sensi della L. 353/2000 s.m.i., completi della documentazione cartografica riportante le perimetrazioni dei suoli e soprassuoli incendiati al fine di accertare se il vincolo di specie interferisse con le aree interessate dalla proposta progettuale;
2. che lo stesso Ente Locale depositasse un certificato di destinazione urbanistica aggiornato recante anche indicazione del *Vincolo Idrogeologico* (art.1 del R.D. 30 dicembre 1923, n.3167), della *perimetrazione del Rischio* secondo il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico della competente Autorità di Bacino, del *Vincolo Archeologico* di cui al DM 17.04.1997 segnalato dalla competente Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno Avellino Benevento e Caserta con nota prot. 11026 del 27.09.2013 (allegata al verbale di conferenza del 16.10.2013), dell'eventuale Vincolo Paesaggistico ai sensi dell'art.142, comma 1 lett. g), del D.Lgs. n.42/2004 s.m.i. qualora le aree percorse dal fuoco, di cui al

vincolo indicato nel certificato di destinazione urbanistica n.2971 del 12.06.2013, fossero originariamente boscate;

3. che la Ditta proponente predisponesse una documentazione progettuale di livello definitivo con una modifica del progetto estrattivo che prevedesse gradoni di dimensioni ridotte ed uniformi per l'intero fronte di cava al fine di minimizzare gli impatti ed ottenere la migliore riqualificazione ambientale del sito;

b. che con nota prot. n.9006 del 06.12.2013 (allegata al verbale di conferenza di pari data), la competente Autorità di Bacino dei Fiumi Liri Garigliano e Volturno:

1. ha comunicato che l'area di interesse del progetto, nell'ambito della perimetrazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico per il Rischio frana (PsAI-Rf), ricade parte nelle *Aree di attenzione potenzialmente Alta* (Apa) e parte nelle *aree C1*;
2. pur evidenziando alcune criticità, ha espresso il proprio parere di competenza "*favorevole*" precisando che, nel caso delle *Aree di attenzione potenzialmente Alta*, gli interventi devono essere limitati al recupero del sito e nella misura strettamente necessaria a tale finalità;
3. ha rimandando agli Enti competenti il controllo del rispetto e della conformità del progetto a quanto disposto dalle Norme del PsAI-Rf;

c. che, visto quanto sopra, questo Ufficio nel corso della seduta di conferenza del 06.12.2013 ha ravvisato la necessità di verificare se sussistessero le condizioni per l'applicazione dell'art.17, comma 7, delle Norme di Attuazione del PRAE come integrato dall'art.79 della L.R. 1/2008, che vieta la possibilità di svolgere attività estrattiva su aree in cui gravano contestualmente il Vincolo Idrogeologico ed il Rischio Idrogeologico elevato (R3) e molto elevato (R4) della perimetrazione PsAI delle competenti Autorità di Bacino;

d. che, dopo i ripetuti solleciti da parte di questa Amministrazione Procedente, in occasione della riunione di conferenza di servizi del 28.02.2014 il Comune di Castel Morrone ha finalmente depositato le copie conformi delle deliberazioni di Giunta Comunale, con cui è stato imposto il vincolo delle aree percorse dal fuoco ai sensi della L.353/2000 s.m.i., complete delle cartografie recanti le aree dei suoli e soprassuoli incendiati;

e. che nella medesima seduta del 28.02.2014 lo stesso Comune ha consegnato anche il certificato di destinazione urbanistica n.888 del 21.02.2014 aggiornato, da cui risulta che le aree di interesse non sono coperte da bosco e, pertanto, non sono soggette al vincolo paesaggistico di cui all'art.142, comma1 lett. g), del D.Lgs. 42/2004 s.m.i;

f. che dal confronto della proposta progettuale, presentata dalla Sogem Srl ed all'attenzione delle Amministrazioni in conferenza di servizi, con le planimetrie recanti le aree percorse dal fuoco allegate agli atti deliberativi depositati dal comune di Castel Morrone, è risultato che i versanti per cui è stato previsto l'ampliamento del fronte di cava ai sensi del comma 3 dell'art.27 delle NdA del PRAE sono stati interessati dagli incendi fin dall'anno 2001, per la loro intera estensione;

g. che, proprio con riferimento al vincolo di cui alla L.353/2000 s.m.i., nella stessa seduta del 28.02.2014 il rappresentante dell'Amministrazione Comunale ha chiarito che «*le aree interessate dai percorsi del fuoco ed individuate nelle planimetrie allegate alle varie delibere di approvazione delle perimetrazioni, già versate in atti, non sono suscettibili di deroghe ai sensi della legge 353/2000*»;

h. che nella medesima riunione di conferenza, la Ditta proponente ha sollevato la contestazione circa la legittimità e l'efficacia dei predetti atti deliberativi di imposizione del citato vincolo delle aree percorse dal fuoco, non essendo mai state notificate alla parte;

i. che al riguardo, questa Amministrazione Procedente ha evidenziato che:

1. tutte le delibere depositate agli atti di conferenza danno atto dell'avvenuta pubblicazione all'albo pretorio, conformemente a quanto disposto dal comma 2 dell'art.10 della citata L.353/2000 s.m.i. che prescrive l'affissione all'albo pretorio per un tempo di trenta giorni entro il quale chiunque può presentare osservazioni;
2. l'art.21bis della L. 241/1990 s.m.i. precisa che «… *Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima …*», come nella fattispecie in esame nel qual caso la forma

di pubblicità deve essere quella prevista dalla stessa L.353/2000 s.m.i per il principio della *lex specialis;*

j. che, in ogni caso, eventuali presunti vizi di legittimità vanno sollevati presso le sedi competenti e con i modi prescritti dalle leggi vigenti, non di certo nel corso dei procedimenti amministrativi quale quello che si conclude con il presente provvedimento.

RILEVATO, ALTRESÌ:

a. che, nelle diverse riunioni di conferenza, la Ditta proponente ha più volte evidenziato come "*… l'intera superficie dell'intervento richiesto ricada all'interno del perimetro di cava esistente e perimetrato puntualmente dal PRAE*", pari alla superficie di 378.963mq corrispondente a quella oggetto dell'istanza di prosecuzione ex art.36 della L.R. n.54/1985, così come risulterebbe dalla convenzione sottoscritta con il comune di Castel Morrone, dalla DGRC del 31.07.1990, dal DD n.3064 del 19.12.2002 e dalla relazione del Corpo Forestale dello Stato del 10.01.2005, tutti depositati agli atti di conferenza;

b. che in base alla predetta asserzione, la Ditta ha ritenuto che i vincoli evidenziati in corso di conferenza di servizi e ricadenti all'interno del suddetto perimetro non possono incidere sulla proposta progettuale in quanto le aree risultano già destinate ad attività estrattiva, perché individuate dal PRAE, e tale destinazione si sovrappone a qualsiasi altra pianificazione, anche vincolistica, in virtù dell'art.5 delle Norme;

c. che, di conseguenza, la Ditta nella predetta riunione del 28.02.2014 ha chiesto a questa Amministrazione Procedente di esprimersi in merito alla superficie dell'area di cava da prendere a riferimento per l'istanza presentata ai sensi dell'art.27 delle NdA del PRAE, ribadendo che la superficie da considerare deve essere quella pari a 378.963mq;

d. che, con riferimento a quanto sostenuto dalla SOGEM Srl, questo Ufficio nella medesima seduta ha chiarito che la superficie invocata dalla Ditta è quella chiesta in istanza di prosecuzione ex art.36 della L.R. 54/1985, ma mai autorizzata dalla Regione, e che la stessa area non può essere ritenuta legittima soltanto perché inserita nella cartografia del PRAE, visto anche che l'art.5 comma 6 delle NdA del medesimo Piano dispone che «*In caso di contrasto tra la previsione di carattere normativo del P.R.A.E. (Norme di Attuazione), la cartografia ed i rimanenti elaborati, prevale sempre ed in ogni caso la Norma di Attuazione*»;

e. che, pertanto, questo Ufficio, anche nel rispetto di quanto previsto dal comma 3 dell'art.27 delle stesse Norme, ha chiarito che la superficie da prendere a riferimento è quella autorizzata con decreto n.574 del 21.09.2000, ovvero quella corrispondente all'area già scavata che obbligatoriamente deve essere recuperata ai sensi della vigente normativa di settore;

f. che la predetta precisazione è stata ribadita da questo Ufficio anche rammentando quanto chiarito dall'ex Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali (oggi UOD *Gestione tecnico – amministrativa delle cave, miniere, torbiere e geotermia*) con la direttiva n.631841 del 12.09.2013 in cui è precisato che «*… la previsione di superfici in ampliamento del 30% deve essere intesa quale limite massimo, qualunque sia la destinazione riservata alle aree rientranti nella superficie in ampliamento, nel pieno rispetto della disposizione di cui al co. 3 dell'art.5 della L.R. 54/1985 s.m.i.*»;

g. che, alla luce dei chiarimenti forniti dall'Amministrazione Procedente e visto il regime vincolistico gravante sull'area del progetto, la conferenza di servizi a conclusione dei lavori del 28.02.2014 ha chiesto alla Ditta di predisporre e trasmettere entro 30 giorni una proposta progettuale che tenesse conto delle limitazioni vincolistiche imposte dal PsAI-Rf della competente Autorità di Bacino e dal vincolo degli incendi, di cui alla L. 353/2000 s.m.i. e secondo le cartografie allegate alle delibere del Comune di Castel Morrone, sovrapponendo sulle planimetrie dell'attuale stato di fatto e di progetto sia la mappa catastale che i vincoli gravanti sull'area ed emersi nel corso delle sedute svolte;

h. che vista la richiesta formulata dalla conferenza, la ditta proponente si è riservata "*di esprimere la propria posizione legale e tecnica per l'eventuale riproposizione di un progetto di coltivazione e recupero dell'area di cava entro 60 giorni da oggi, vista la richiesta di 30 giorni formulata dal Genio Civile di Caserta"*;

RILEVATO, INFINE:

- **a.** che con nota acquisita al prot. regionale n.283280 del 23.04.2014 la SOGEM Srl ha trasmesso gli atti progettuali, consegnati da questo Ufficio a tutte le Amministrazioni coinvolte nel procedimento con nota prot. regionale n.289627 del 28.04.2014 aggiornando, contestualmente, i lavori di conferenza al 21.05.2014;
- **b.** che, in occasione della predetta seduta del 21 maggio, i partecipanti alla conferenza hanno preso visione della proposta progettuale rimodulata che:
  1. considera come superficie di riferimento quella già scavata, pari a 87.206 mq, rispetto alla quale il progetto proposto prevede un ampliamento del 16,25% con una superficie complessiva di 101.384 mq;
  2. prevede, per l'ampliamento, un arretramento di circa 23m dell'attuale ciglio, andando ad interessare le aree percorse del fuoco di cui agli deliberativi del Comune di Castel Morrone
  3. prevede l'esecuzione di n.18 gradoni con alzata di 10m e pedata di 5m, con profilo finale del fronte di 60°, da realizzarsi partendo da quota 223m s.l.m.;
- **c.** che nel corso della suddetta riunione, dall'esame degli elaborati progettuali è emersa la necessità di acquisire chiarimenti circa numerosi aspetti del progetto estrattivo e di ricomposizione ambientale;
- **d.** che, altresì, durante la medesima seduta di conferenza del 21.05.2014 il rappresentante dell'Amministrazione Comunale di Castel Morrone ha evidenziato che "*il progetto prevede un interessamento di una piccola area percorsa dal fuoco. Pertanto si riserva di esprimere qualsiasi parere che deve essere proposto preliminarmente sentita l'Amministrazione comunale*";
- **e.** che con nota acquisita al prot. regionale n.394436 del 10.06.2014 la ditta proponente ha trasmesso i chiarimenti chiesti dalla conferenza del 21.05.2014 e, con riferimento all'interazione tra l'areale di cava oggetto di intervento e le aree percorse dal fuoco (L.353/2000 s.m.i.) di cui alle delibere comunali:
  1. ha fornito tavole grafiche sulle quali viene riportata la sovrapposizione tra il limite esterno del perimetro di cava, previsto in fase progettuale, ed il limite delle aree percorse dal fuoco riportato nelle rispettive delibere, il tutto suddiviso per ogni anno in cui si è verificato l'incendio;
  2. ha espresso le proprie perplessità circa la correttezza della definizione, in modo univoco, del limite delle aree percorse dal fuoco che, con riferimento soprattutto agli anni 2001, 2003, 2006 e 2007, sarebbe del tutto errato in quanto gli incendi avrebbero interessato aree occupate da roccia nuda esposta in quanto aree già interessate da lavori di scavo, mentre, con riferimento agli incendi degli anni 2009, 2010 e 2011, ha ritenuto che «*… è alquanto strano che il limite delle aree dichiarate percorse dal fuoco corrisponda precisamente al ciglio esterno superiore della cava esistente*»;
- **f.** che nella seduta del 01.07.2014, visto quanto emerso dalla documentazione fornita dalla Ditta, la conferenza ha rilevato la necessità di conoscere le determinazioni dell'Amministrazione Comunale in merito al vincolo di cui alla L. 353/2000 s.m.i. dovendo stabilire se la proposta progettuale rimodulata, che prevede un arretramento dell'attuale ciglio di circa 23m ricadendo in aree percorso dal fuoco, possa essere concretamente oggetto di valutazione da parte degli Enti interessati;
- **g.** che nella medesima riunione di conferenza, le Amministrazioni intervenute hanno evidenziato la necessità di acquisire dal medesimo Ente Locale un nuovo certificato di destinazione urbanistica recante chiarimenti in merito alla concreta presenza di aree boscate in coincidenza del progetto rimodulato, da cui deriverebbe la sussistenza del vincolo paesaggistico di cui all'art.142, comma 1 lett. g), del D.Lgs. 42/2004 s.m.i.

CONSIDERATO:

- **a.** che in occasione della seduta di conferenza del 28.10.2014 il rappresentante dell'Amministrazione Comunale di Castel Morrone, con esplicito riferimento al vincolo delle aree percorse dal fuoco, ha rappresentato che «*… l'Amministrazione comunale conferma l'inderogabilità alle Norme previste dalla Legge 353/2000*» ed ha depositato il nuovo certificato di destinazione urbanistica n.4907 del 24.10.2014;

b. che, vista la richiamata posizione dell'Ente Locale, la conferenza di servizi nella stessa seduta del 28.10.2014 ha chiesto alla Ditta proponente di rimodulare nuovamente la proposta progettuale escludendo le aree percorse dal fuoco di cui alla L.353/2000 che risultano esterne all'attuale perimetro della cava, facendo rientrare il progetto totalmente all'interno dell'attuale perimetro dell'area scavata;

c. che con nota acquisita al prot. regionale n.799511 del 26.11.2014, la ditta ha trasmesso gli elaborati progettuali, poi trasmessi con nota prot. n.805007 del 27.11.2014 da questo Ufficio a tutte le Amministrazioni coinvolte nel procedimento;

d. che nella seduta conclusiva della conferenza di servizi *de qua* del 23.01.2015 i rappresentanti delle Amministrazioni intervenute hanno preso atto che le aree in ampliamento di circa 23m rispetto all'attuale perimetro della zona scavata risultano immutate e interferiscono ancora con le aree percorse dal fuoco come individuate dalle delibere del Comune di Castel Morrone;

e. che, pertanto, nella medesima seduta conclusiva del 23.01.2015:

1. **il rappresentante della UOD Servizio territoriale provinciale di Caserta**,competente al rilascio del parere endoprocedimentale in materia di vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.23 della L.R. 11/1996 s.m.i., ha preso atto «… *della non procedibilità del progetto, pertanto, non potendosi confermare una definitiva proposta progettuale per cui emettere ponderato parere ai sensi dell'art.23 della L.R. 11/96 (come novellato dall'art.1 comma 100 lett. d) della L.R. 16/2014) si rimanda alla determinazione dell'Ente Procedente*»;
2. **il rappresentante dell'ASL Caserta** ha precisato che «*facendo seguito a quanto osservato nella scheda di cui alla conferenza di servizi del 30.09.2014, considerata la mancata rimodulazione del progetto secondo la richiesta del 28.10.2014, pur valutando favorevolmente gli aspetti di competenza, si prende atto della non procedibilità del progetto. Si rimanda pertanto alle determinazioni dell'Amministrazione Procedente*»;

f. che all'esito di quanto emerso nella citata riunione conclusiva della conferenza di servizi del 23.01.2015, questa Amministrazione Procedente ha preso atto che:

1. il regime vincolistico gravante sull'area d'intervento, desunto dal certificato di destinazione urbanistica n.4907 del 24.10.2014 (allegato al verbale di conferenza della seduta del 28.10.2014), prevede – tra gli altri – anche il vincolo delle aree percorse dal fuoco di cui alla L. 353/2000 s.m.i. per entrambe le particelle catastali coinvolte dal progetto (Fgl. 3, part.lle n.2 e 20) e con riferimento agli anni 2000, 2001, 2003, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012 come da delibere di GC nn. 158/00, 128/01, 57/04, 58/07, 65/08, 30/10, 31/10, 54/11, 60/12, 6/14;
2. con riferimento al suddetto vincolo, l'Amministrazione Comunale competente nella seduta di conferenza del 28 ottobre 2014 si è espressa confermando "*l'inderogabilità alle norme previste dalla L. 353/2000*";
3. a seguito di esplicita richiesta della Conferenza nella medesima seduta del 28.10.2014 di rimodulare la proposta progettuale "*escludendo le aree percorse dal fuoco che risultano esterne all'attuale perimetro dell'area scavata, chiarendo che al suo interno nessun vincolo è imposto*", la ditta ha presentato nuova documentazione progettuale (acquisita al protocollo regionale n.799511 del 26.11.2014) dalla quale risulta che non è stato escluso l'arretramento di circa 23m dell'attuale ciglio di cava il quale continua ad interessare, nella proposta progettuale, le aree percorse dal fuoco come individuate dalle delibere del Comune di Castel Morrone;
4. la proposta progettuale all'esame della Conferenza di Servizi risulta non conforme al regime vincolistico gravante sull'area di intervento vista la sovrapposizione con le aree percorse dal fuoco di cui alla L. 353/2000 s.m.i., relativamente alle quale l'Amministrazione comunale competente ha dichiarato la inderogabilità del vincolo stesso;

g. che, visto quanto sopra, questa Amministrazione Procedente nella seduta del 23.01.2015 ha proclamato conclusi i lavori di conferenza dichiarando improcedibile il "*Progetto di coltivazione e recupero ambientale della cava di calcare sita alla località Gagliola in comune di Castel Morrone (CE), ai sensi dell'art.27 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive*" presentato dalla Sogem Srl, in quanto include superfici gravate dal vincolo delle aree percorse

dal fuoco di cui alla L.353/2000 s.m.i., dichiarato inderogabile dalla competente Amministrazione Comunale.

RITENUTO che questa Amministrazione Procedente, ai sensi degli articoli 14 e ss. della L. 241/90 s.m.i. e vista la seduta conclusiva della conferenza di servizi del 23.01.2015, debba conseguentemente adottare la determinazione conclusiva sul procedimento *de qua*.

VISTI:

- **a.** la L.R. 54 del 13/12/1985 s.m.i.
- **b.** la delibera di G.R. di delega n.3153 del 12/05/1995
- **c.** il D.Lgs. n.165 del 30/03/2001
- **d.** le Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive
- **e.** la Direttiva prot. n.0743568 del 28.08.2009, la "*Direttiva sui limiti temporali fissati dal Piano Regionale delle Attività Estrattive per le attività che ricadono nelle Aree di Crisi s.l. (comprendenti anche le Z.A.C. e le A.P.A.)*" emanata dall'allora Settore Ricerca e Valorizzazione di cave Torbiere acque minerali e termali

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento titolare della Posizione Organizzativa "Attività Estrattive, Vigilanza mineraria e Attuazione del PRAE" e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. NP. 2015.0006520 del 13.10.2015 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **di prendere atto dell'esito conclusivo della conferenza di servizi** indetta da questa Amministrazione Procedente, ai sensi del comma 2 dell'art.17 delle NdA del PRAE e per effetto dell'art.14 e ss. della L. 241/1990 s.m.i., sul "*Progetto di coltivazione e recupero ambientale della cava di calcare sita alla località Gagliola in comune di Castel Morrone (CE), ai sensi dell'art.27 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive*" presentato dalla ditta SOGEM Srl;

2. **di adottare conseguentemente la determinazione conclusiva della conferenza di servizi** *de qua* sul succitato "*Progetto di coltivazione e recupero ambientale della cava di calcare sita alla località Gagliola in comune di Castel Morrone (CE), ai sensi dell'art.27 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive*", presentato dalla SOGEM Srl, **dichiarando** lo stesso **improcedibile** in quanto non conforme al regime vincolistico presente sulle superfici di progetto poiché quelle interessate dall'ampliamento risultano gravate dal vincolo delle aree percorse dal fuoco di cui alla L.353/2000 s.m.i., dichiarato inderogabile dalla competente Amministrazione Comunale.

3. **di stabilire che il presente decreto viene consegnato:**

   in via cartacea
   - ***3.1.*** alla Sogem Srl, avente sede legale in Via Luigi Baia, n.3 S. Angelo in Formis - Capua (CE);
   - ***3.2.*** all'Amministrazione Provinciale di Caserta;
   - ***3.3.*** all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Caserta;
   - ***3.4.*** all'A.S.L. CE - Dipartimento di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro di Caserta;

   in via telematica
   - ***3.5.*** al Sindaco del Comune di Capua, per notifica;
   - ***3.6.*** al Sindaco del Comune di Castel Morrone (CE), per conoscenza e competenza;

3.7. alla UOD Valutazioni Ambientali – Autorità ambientale **52-05-07**
3.8. alla UOD Servizio territoriale provinciale Caserta **52-06-17**
3.9. alla UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta **52-05-16**
3.10. all'Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno;
3.11. alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento;
3.12. alla Soprintendenza Archeologia della Campania;
3.13. al Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Campania;
3.14. al Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Caserta, per conoscenza e competenza;
3.15. al Coordinamento Provinciale dei Carabinieri di Caserta, per conoscenza e competenza;
3.16. alla Guardia di Finanza, Comando Provinciale di Caserta
3.17. alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile **53-08**;
3.18. alla UOD Gestione tecnico amministrativa di cave, miniere, torbiere, geotermia **53-08-07**;
3.19. al Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC

4. di stabilire che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso.

5. di disporre per il presente provvedimento, per quanto prescritto dal D.Lgs. 33/13 s.m.i., la pubblicazione di quanto richiesto dall'art.23 dello stesso decreto legislativo.

Ing. Sergio Caiazzo

Decreto Dirigenziale n.338 del 16/10/2015

Dipartimento 53 - Politiche territoriali

Direzione Generale 8 – Lavori Pubblici e Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

Rinnovo della concessione per n. 7 attraversamenti in sub-alveo del Torrente Solofrana in Castel San Giorgio e Mercato San Severino con una condotta convogliante gas metano - metanodotto derivazione Castellammare - Torre Annunziata DN 300 (12") 24 bar. Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A. Pratica 166/A.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

PREMESSO:

- che, con istanza pervenuta in data 08/05/2015 n. 320450, la Soc. SNAM Rete Gas S.p.A. con sede legale in S. Donato Milanese - Piazza S. Barbara n. 7 e uffici in Napoli alla Via G. Ferraris n. 66/F, C.F. e n. Iscriz. al Registro delle Imprese di Milano 10238291008, R.E.A. Milano n. 1964271 (di seguito indicata con "ditta" o "concessionario"), ha fatto richiesta di rinnovo della concessione rilasciata con Decreto n. 31720 del 23.11.1970 e già rinnovata con decreto dirigenziale n. 3111 del 23.12.2002, scaduto il 12.08.2008, relativa a n. 7 attraversamenti in sub-alveo del Torrente Solofrana in Castel San Giorgio e Mercato San Severino con una condotta convogliante gas metano - metanodotto derivazione Castellammare – Torre Annunziata DN 300 (12") 24 bar;
- che la pratica ha n. di reg. 166/A;
- che la ditta ha effettuato il versamento di € 954,80 in data 14/07/15 a conguaglio delle somme dovute per oneri di concessione a tutto il 2015 e ha effettuato il versamento di € 1736,00 in data 14/07/15 per costituzione di deposito cauzionale, pari a 2 annualità del canone base, con versamento mediante bonifico bancario;

CONSIDERATO:

- che dalla documentazione tecnica integrativa pervenuta in data 08/05/15 n. 320450, ed in particolare dalle relazioni di compatibilità idrauliche redatte dall'ing. Francesco Pellegrino, si rileva, per ogni singolo attraversamento, quanto segue:
- 1° attr. in loc. Torrione del Comune di Mercato San Severino: "la verifica di compatibilità idraulica dell'attraversamento in prossimità del ponte della linea ferroviaria tra le stazioni di Codola e Mercato San Severino è stata soddisfatta considerando che la portata di piena con periodo di ritorno pari a 100 anni transita nel canale con franchi di sicurezza sufficienti tali da scongiurare la possibilità esondazione locale e di venuta a giorno della condotta, posta a circa 2,60 m al di sotto del livello del letto del corso d'acqua";
- 2° attr. in loc. Costa del Comune di Mercato San Severino: "la verifica di compatibilità idraulica in corrispondenza del tratto confinato nello scatolare in c.a. della variante del 2° attraversamento è stata soddisfatta considerando che la portata di piena con periodo di ritorno pari a 100 anni transita nel canale con franchi di sicurezza sufficienti tali da scongiurare la possibilità esondazione locale e fenomeni di dissesto che possano interessare la posa della condotta del metanodotto esistente che si attesta a circa 4,60 m da fondo dello scatolare del tratto tombinato del torrente Solofrana";
- 3° attr. in loc. S. Maria a Favore del Comune di Castel San Giorgio: "la verifica di compatibilità idraulica dell'attraversamento è stata soddisfatta considerando che la portata di piena con periodo di ritorno pari a 100 anni transita nel canale con franchi di sicurezza sufficienti tali da scongiurare la possibilità esondazione locale e di venuta a giorno della condotta del metanodotto, posta a circa 2,50 m al di sotto della quota di fondo dell'alveo in c.a.";
- 4° attr. in loc. Piazza del Galdo del Comune di Mercato San Severino: "la verifica di compatibilità idraulica dell'attraversamento è stata soddisfatta considerando che la portata di piena con periodo di ritorno pari a 100 anni transita nel canale con franchi di sicurezza sufficienti tali da scongiurare la possibilità esondazione locale e di venuta a giorno della condotta del metanodotto, posta a circa 3,30 m al di sotto della quota di fondo dell'alveo in c.a.";
- 5° attr. in loc. Sant'Eustachio del Comune di Mercato San Severino: "la verifica di compatibilità idraulica dell'attraversamento è stata soddisfatta considerando che la portata di piena con periodo di ritorno pari a 100 anni transita nel canale con franchi di sicurezza sufficienti tali da scongiurare la possibilità esondazione locale e di venuta a giorno della condotta del metanodotto, posta a circa 5,20 m al di sotto della quota di fondo dell'alveo in c.a.";
- 6° attr. in loc. Codola del Comune di Castel San Giorgio: "la verifica di compatibilità idraulica dell'attraversamento è stata soddisfatta considerando che la portata di piena con periodo di ritorno pari a 100 anni transita nel canale con franchi di sicurezza sufficienti tali da scongiurare la possibilità esondazione locale e di venuta a giorno della condotta del metanodotto, posta a circa 3,90 m al di sotto della quota di fondo dell'alveo in c.a.";
- 7° attr. in loc. Codola del Comune di Castel San Giorgio: "la verifica di compatibilità idraulica dell'attraversamento è stata soddisfatta considerando che la portata di piena con periodo di ritorno pari a 100 anni transita nel canale con franchi di sicurezza sufficienti tali da scongiurare la possibilità esondazione locale e di venuta a giorno della condotta del metanodotto, posta a circa 3,35 m al di sotto della quota di fondo dell'alveo in c.a.";

- che i grafici allegati per ogni singolo attraversamento, ne illustrano con sufficiente dettaglio le caratteristiche e la esatta ubicazione;
- che, la Soc. SNAM svolge periodici controlli volti a rilevare la regolarità delle condizioni di funzionalità, efficienza e conservazione dei manufatti secondo programmi diversificati in relazione alla tipologia della rete;
- che non si sono rilevati motivi ostativi al rinnovo della concessione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno, oggi denominato Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile, in attuazione del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 10/09/2012;
- che risulta acquisita agli atti la dichiarazione del Dirigente U.O.D. (prot. interno n. 795 del 06/10/15) e del Responsabile del Procedimento e titolare del provvedimento (prot. interno n. 796 del 06/10/15) ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013;

Dato atto dell'intervenuta verifica dell'assenza di conflitto di interessi;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904 (T.U. sulle opere idrauliche);
Visto il R.D. n. 368 dell'8.5.1904 (T.U. sulle opere di bonifica);
Visto il D. Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.
Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
Visto l'art. 19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;
Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
Visto il D. Lgs 112 del 31.03.1998;
Vista la Legge n. 183/1989;
Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;
Visto il D. L.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;
Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;
Vista la Delibera di G.R. n. 488 del 31.10.2013;
Vista la L. R. n. 3 del 16.01.2014;
Vista la L.R. n. 4 del 16.01.2014;
Vista la Delibera di G.R. n.92 del 01.04.2014;
Vista la L. R. n. 1 del 05/01/2015;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile di P.P. 14 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rinnovare alla Soc. SNAM Rete Gas S.p.A., come sopra generalizzata, la concessione per n. 7 attraversamenti in sub-alveo del Torrente Solofrana nei comuni di Castel San Giorgio e Mercato San Severino con una condotta convogliante gas metano - metanodotto derivazione Castellammare – Torre Annunziata DN 300 (12") 24 bar, come da documentazione tecnica agli atti a firma dell'ing. Francesco Pellegrino e geom. Rosario Roscigno e sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

- la validità della presente concessione avrà decorrenza dal 12.08.2008 (data di scadenza della precedente concessione) e scadenza al 31.12.2026; al termine la Ditta dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi 1 anno prima della scadenza;
- la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi del R. D. n. 523/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;

- l'importo del canone, stabilito in via provvisoria e salvo conguaglio per l'anno 2015 in €. 954,80 comprensivi della maggiorazione di cui alla L.R. n. 1/72, e salvo eventuali conguagli, viene di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT. Il deposito cauzionale è infruttifero e verrà restituito, a richiesta dell'interessato, al ripristino dello stato dei luoghi, previo accertamento da parte dei funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- il pagamento del canone deve effettuarsi entro il 31 Marzo di ogni anno – sul C/C n. 21965181, codice tariffa 1520 intestato alla Tesoreria della Regione Campania, ovvero mediante bonifico bancario, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- il concessionario è obbligato alla manutenzione delle opere e a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate e per la destinazione d'uso specificata;
- il concessionario dovrà adottare ogni accorgimento atto ad evitare ogni possibile interferenza con il regolare deflusso delle acque;
- il concessionario resta fin d'ora obbligato ad eseguire, a propria cura e spese, eventuali opere accessorie o interventi di qualsiasi tipo che si dovessero rendere necessari, anche in futuro, sia per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, sia per intervenute esigenze di pubblica utilità, su semplice richiesta dell'Amministrazione Regionale concedente, pena la decadenza della concessione stessa con l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;
- la concessione è revocabile in ogni momento e con semplice diffida da parte dell'Amministrazione Regionale, sia nel caso che il concessionario manchi alle disposizioni del presente decreto, sia nel caso che l'Amministrazione, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente concessione. In tal caso nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà allo stesso;
- l'Amministrazione Regionale resterà in ogni caso sollevata da ogni e qualsiasi danno alla struttura, alle opere accessorie, ai servizi, ecc., a cose e a persone, per eventuali danni comunque rivendicati da terzi, nei cui confronti il concessionario rimane unico responsabile;
- il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- Il concessionario è sempre tenuto ad osservare ed attuare le finalità per le quali è rilasciata la presente concessione e non può destinare il bene demaniale oggetto di concessione per altri usi non espressamente consentiti;
- è fatto comunque divieto di usi o atti che possano risultare in contrasto con il buon regime delle acque, con le esigenze della difesa idraulica e con altri usi dei beni del demanio idrico legalmente assentiti;
- sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali;
- sono cause della cessazione della titolarità della concessione idraulica le seguenti fattispecie: scadenza senza rinnovo; revoca; rinuncia. La scadenza della concessione comporta l'effetto risolutivo automatico della concessione stessa, in mancanza di un formale atto di rinnovo, con conseguente estinzione del titolo concessorio. La concessione potrà essere revocata dal Genio Civile, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523 del 25.07.1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte del Genio Civile, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi cui è tenuto il concessionario; e) mutamento, senza autorizzazione, dell'uso previsto e autorizzato. La rinuncia alla concessione idraulica deve essere comunicata in forma scritta. L'obbligo di pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia;
- la Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare la concessione, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- è possibile il rinnovo della concessione con atto formale, a meno di motivi ostativi, a condizione che il concessionario produca, 1 anno prima della scadenza, formale richiesta indirizzata alla Giunta regionale della Campania – Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno, completa degli atti amministrativi e tecnici normativamente previsti, previa espressa istruttoria da parte del Genio Civile stesso. E' escluso il rinnovo tacito;

- in relazione alla fase di esercizio delle opere, il concessionario è tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di concessione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di concessione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;
- il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o per carente manutenzione delle opere;
- il concessionario dovrà lasciare libero accesso lungo il corso d'acqua al personale addetto alla sorveglianza;
- il concessionario resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento, essendo la presente concessione resa esclusivamente ai sensi del R.D. 523/1904;
- il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- è fatto obbligo al concessionario di adempiere a tutte le prescrizioni contenute in pareri e nulla osta eventualmente rilasciati da altri Enti, se non in contrasto con il presente decreto;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico della Soc. Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese, Piazza S. Barbara n. 7 e uffici in Napoli alla Via G. Ferraris n. 66/F.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:

- al Dipartimento delle Politiche Territoriali; (53)
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile; (53 - 08);
- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali; (55)
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 - 13);
- alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (55 - 13 - 03);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- al Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno;
- al Comune di Mercato San Severino;
- al Comune di Castel San Giorgio.

Biagio Franza

Decreto Dirigenziale n.337 del 16/10/2015

Dipartimento 53 - Politiche territoriali

Direzione Generale 8 – Lavori Pubblici e Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

Concessione per lo scarico nel Vallone San Leo delle acque provenienti dai lavori di bonifica con messa in sicurezza e ripristino ambientale dell'ex discarica comunale sita in localita' S. Maria - Portaroba. Richiedente: Comune di Ascea. Prat. n. 7167/C.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

PREMESSO:
- che il Comune di Ascea, (di seguito indicato anche con “ditta” o “concessionario”), nell'ambito dei lavori della conferenza dei servizi svoltasi per l'esame del progetto dei lavori di bonifica con messa in sicurezza e ripristino ambientale della ex discarica comunale sita in loc. Santa Maria Portaroba, ha trasmesso, con varie note, la documentazione finalizzata al rilascio della concessione per lo scarico nel Vallone San Leo delle acque provenienti dai suddetti lavori;
- che la pratica è stata registrata al n. 7167/C;
- che il Comune ha effettuato, in data 09/04/15, il versamento di € 136,40 per oneri di concessione comprensivi dell’addizionale di cui alla L. R. n. 1/72 e il versamento del deposito cauzionale di €.248,00, pari a 2 annualità del canone base, a favore della Tesoreria della Regione Campania.

CONSIDERATO:
- che, dalla relazione idraulica emerge che l'invarianza idraulica con T=100 è ottenuto mediante la realizzazione di una vasca di accumulo avente una capacità di circa 55 mc, ed una portata di 143 l/s;
- che, ai fini di una migliore efficienza, lo scarico è ripartito in due punti distinti;
- che a protezione del punto di carico è prevista la realizzazione di materassi tipo Reno;
- che, trattandosi di opere che occupano stabilmente aree del demanio fluviale, si rende necessario il rilascio di apposita concessione a titolo oneroso con obbligo di versamento del relativo canone;
- che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio della concessione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l’emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Genio Civile di Salerno;
- che risulta acquisita agli atti la dichiarazione del Dirigente U.O.D. (prot. interno n. 27 del 10/03/15) del funzionario istruttore (n. 28 del 10/03/15) e del Responsabile del Procedimento e titolare del provvedimento (prot. interno n. 29 del 10/03/15) ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013;

Dato atto dell'intervenuta verifica dell'assenza di conflitto di interessi;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904 (T.U. sulle opere idrauliche);
Visto il D. Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.
Visto l’art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
Visto l’art. 19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;
Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
Visto il D. Lgs 112 del 31.03.1998;
Vista la Legge n. 183/1989;
Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell’Assessore Regionale al Personale;
Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;
Visto il D. L.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;
Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;
Vista la Delibera di G.R. n. 488 del 31.10.2013;
Vista la L. R. n. 3 del 16.01.2014;
Vista la L.R. n. 4 del 16.01.2014;
Vista la Delibera di G.R. n.92 del 01.04.2014;
Vista la L. R. n. 1 del 05/01/2015;

Ritenuto che l’istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 14 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall’espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare al Comune di Ascea la concessione ai sensi del R.D. 523/1904 per lo scarico nel Vallone San Leo delle acque provenienti dai lavori di bonifica con messa in sicurezza e ripristino ambientale della ex discarica comunale sita in loc. Santa Maria Portaroba, con una portata massima di circa 143 l/s, secondo gli elaborati che, timbrati e vistati, costituiscono parte integrante del presente provvedimento, ed alle condizioni nel seguito riportate:

- la concessione ha decorrenza dalla data del presente decreto e scadenza al 31.12.2033; al termine il concessionario dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi almeno un anno prima della scadenza;
- la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- la concessione è subordinata al pagamento del relativo canone, esso dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente (entro il 31 marzo) mediante versamento sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria, Napoli Codice Tariffa 1520, ovvero mediante bonifico bancario, nonché degli importi a conguaglio che, eventualmente, dovessero essere richiesti a qualsiasi titolo, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- l'importo del canone, stabilito in via provvisoria e salvo conguaglio per l'anno 2015 in €136,40 comprensivi della maggiorazione di cui alla L.R. n. 1/72, e salvo eventuali conguagli, viene di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT;
- Il deposito cauzionale è infruttifero e verrà restituito, a richiesta del concessionario, previa rimozione dell'opera ed accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- il concessionario è tenuto, per quanto di eventuale competenza, agli adempimenti di cui al D. L.vo n. 152/06, in applicazione del comma 250 della L.R. 15/03/11 n. 4 e rimane pertanto unico responsabile della verifica della qualità delle acque immesse;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- Il concessionario è sempre tenuto ad osservare ed attuare le finalità per le quali è rilasciata la presente concessione e non può destinare il bene demaniale oggetto di concessione per altri usi non espressamente consentiti;
- è fatto comunque divieto di usi o atti che possano risultare in contrasto con il buon regime delle acque, con le esigenze della difesa idraulica e con altri usi dei beni del demanio idrico legalmente assentiti;
- sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali;
- sono cause della cessazione della titolarità della concessione idraulica le seguenti fattispecie: scadenza senza rinnovo; revoca; rinuncia. La scadenza della concessione comporta l'effetto risolutivo automatico della concessione stessa, in mancanza di un formale atto di rinnovo, con conseguente estinzione del titolo concessorio. La concessione potrà essere revocata dal Genio Civile, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523 del 25.07.1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte del Genio Civile, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi cui è tenuto il concessionario; e) mutamento, senza autorizzazione, dell'uso previsto e autorizzato. La rinuncia alla concessione idraulica deve essere comunicata in forma scritta. L'obbligo di pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia;
- la Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare la concessione, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- è possibile il rinnovo della concessione con atto formale, a meno di motivi ostativi, a condizione che il concessionario produca, 1 anno prima della scadenza, formale richiesta indirizzata alla Giunta regionale della Campania – Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno, completa degli atti amministrativi e tecnici normativamente previsti, previa espressa istruttoria da parte del Genio Civile stesso. E' escluso il rinnovo tacito;
- in relazione alla fase esecutiva delle opere, il concessionario è altresì tenuto: a comunicare al Genio Civile di Salerno con lettera scritta, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del tecnico abilitato inca-

ricato della direzione dei lavori, che dovrà controfirmare la comunicazione stessa; a garantire la sicurezza dei luoghi a seguito degli eventi meteorici che dovessero interessare il bacino idrografico del corso d'acqua in parola; a garantire la costante ed accurata pulizia delle sponde e dell'alveo nel tratto interessato dai lavori; ad eseguire, a propria cura e spese, le eventuali modifiche alla zona ed alle opere autorizzate, che a giudizio dell'Amministrazione si rendessero necessarie a garantire il libero deflusso e lo scorrimento delle acque; a consentire l'accesso al cantiere dei lavori da parte del personale incaricato del Genio Civile di Salerno, per lo svolgimento delle attività di competenza istituzionale; ad inviare, entro 15 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, la dichiarazione di fine lavori, unitamente a certificato di conformità delle opere redatto da tecnico professionista abilitato;

- la dichiarazione di fine lavori dovrà contenere una relazione circa l'avvenuto rispetto delle prescrizioni imposte, in particolare per quanto attiene il dimensionamento della sezione di deflusso, corredata da documentazione fotografica, grafico quotato e calcolo del segmento circolare;
- in relazione alla fase di esercizio delle opere, il concessionario è altresì tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di concessione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di concessione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;
- il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o per carente manutenzione delle opere;
- il concessionario dovrà consentire in qualsiasi momento al personale regionale di poter accedere all'opera di scarico per eventuali verifiche;
- l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi danno possa arrecarsi al concessionario per eventuali periodiche impossibilità o difficoltà ad operare lo scarico dovute, ad esempio, alle variazioni del tirante del corpo idrico ricettore o a qualsiasi altra causa;
- il concessionario resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento, essendo la presente concessione resa esclusivamente ai sensi del R.D. 523/1904;
- il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- è fatto obbligo al concessionario di adempiere a tutte le prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti, che si intendono integralmente richiamate nel presente decreto;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico del Comune di Ascea.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:

- al Dipartimento delle Politiche Territoriali; (53)
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile; (53 - 08);
- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali; (55)
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 - 13);
- alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (55 - 13 - 03);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- al Comune di Ascea.

Biagio Franza

Decreto Dirigenziale n.340 del 23/10/2015

Dipartimento 53 - Politiche territoriali

Direzione Generale 8 – Lavori Pubblici e Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

Comune di Battipaglia (SA) - Concessione del terreno demaniale di mq. 110.70, costituito dall'area di sedime di un tratto di canaletta irrigua dismessa, ubicato in via Strauss, individuato in catasto al foglio 22, particelle n. 214 (parte), a servizio di attivita' commerciale. Ditta: Promoazienda di Landolfi Gerardo - Prat. 2280 BD.

IL DIRIGENTE DELL'U.O.D. GENIO CIVILE DI SALERNO, PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO

a) Che con istanza pervenuta a questa U.O.D. il 15.10.2014 ed acquisita in pari data al protocollo regionale al n. 685194, il sig. Landolfi Gerardo nato a Battipaglia il 22.08.1965 e ivi residente alla via Strauss n. 24, C.F. LND GRD 65M22 A717R, in qualità di titolare dell'Impresa Individuale Promoazienda di Landolfi Gerardo con sede in Battipaglia, via Strauss n.24/C, partita IVA 02848780652, ha chiesto il rinnovo della concessione del terreno demaniale di mq. 110.70, ubicato in via Strauss del comune di Battipaglia, costituito dall'area di sedime di un tratto di canaletta irrigua dismessa, individuato in catasto al foglio 22, particella n. 214 (parte), a confine con la particella n. 448 di proprietà della ditta richiedente. a servizio della sua attività commerciale;
b) Che con nota prot. n. 702843 del 22.10.2014 questa U.O.D. ha comunicato alla ditta richiedente l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 8 della L.241/90 e s.m. e i., e nell'indicare tutti i dati e notizie prescritti per legge ha chiesto al Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele e al comune di Battipaglia, per quanto di competenza, se vi fossero motivi ostativi al rilascio della concessione in uso dell'area demaniale in argomento;
c) Che il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele ha comunicato il proprio parere favorevole alla concessione con nota n. 5906 del 18.12.2014, mentre nessuna comunicazione è pervenuta dal comune di Battipaglia;
d) Che al fine di poter verificare la possibilità di rilasciare il richiesto provvedimento concessorio funzionari di questa U.O.D., in data 26.02.2015 hanno eseguito sopralluogo in zona dal quale è emersa la possibilità di poter aderire alla richiesta della ditta risultando l'area demaniale priva dell'originaria funzionalità idraulica per l'inesistenza della canaletta d'irrigazione;
e) Che questa U.O.D. con nota prot. n. 188020 del 18.03.2015 nel comunicare alla società richiedente il parere favorevole alla concessione dell'area demaniale, ha contestualmente chiesto la corresponsione del canone relativo all'anno 2015 nonché la costituzione del deposito cauzionale, ad integrazione di quello già versato.

CONSIDERATO

a) Che la ditta richiedente ha provveduto al pagamento del canone relativo all'anno 2015 di € 322,69, codice tariffa 1518, comprensivo della tassa regionale di cui all'art. 1 della L. R. n. 1/72, con bonifico Sepa in data 08.04.2015 sul C/C delle Poste Italiane Codice IBAN IT59A0760103400000021965181, intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria Napoli;
b) Che la ditta richiedente ha provveduto, altresì, al pagamento dell'integrazione del deposito cauzionale di € 338,80, codice tariffa 1519, con bonifico Sepa in data 08.04.2015, sul C/C delle Poste Italiane Codice IBAN IT59A0760103400000021965181, intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli;
c) Che il sig. Landolfi Gerardo ha prodotto dichiarazione sostitutiva di certificazione in riferimento alla sua posizione nei confronti della vigente normativa antimafia;
d) Che l'area in argomento, nell'ambito del Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico dell'Autorità di Bacino Campania Sud, non ricade in nessuna area classificata a rischio o pericolosità sia idraulico che da frana;
e) Che l'utilizzazione del terreno demaniale in argomento è compatibile con la natura idraulica dell'area.

VISTO

- il Regio Decreto n. 368 del 08.05.1904;
- il Regio Decreto n. 523 del 25.07.1904;
- la Legge n. 281 del 16.05.1970;
- la Legge Regionale n. 1 del 26.01.1972;
- la Legge n. 319 del 1976;

- l'art. 89 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 616 del 24.07.1977;
- la Legge n. 165 del 26.06.1990 (minimo ricognitorio);
- la Legge n. 241 del 07.08.1990;
- l'art. 10 della Legge n. 537 del 24.12.1993 (rideterminazione del canone);
- il Decreto Legislativo n.112 del 31.03.1998;
- la Circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12.10.2000;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001;
- la Legge Regionale n. 7 del 30.04.2002;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2075 del 29.12.2002;
- il Regolamento Regionale n. 12 del 15.11.2011 e s.m. e i. "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la Legge Regionale n. 1 del 05.01.2015;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 47 del 09.02.2015;
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Dirigente dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno acquisita al protocollo interno della stessa U.O.D. in data 23.10.2015, prot. n.858;
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Responsabile del Procedimento acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 23.10.2015, prot. n.859;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal geom. Domenico Corradino, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile della U.O. 08 arch. Baldo Amato, nella qualità di Responsabile del Procedimento

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare all'Impresa Individuale Promoazienda di Landolfi Gerardo con sede in Battipaglia, via Strauss n.24/C, partita IVA 02848780652, titolare Landolfi Gerardo nato a Battipaglia il 22.08.1965 e ivi residente alla via Strauss n. 24, C.F. LND GRD 65M22 A717R, la concessione del terreno demaniale di mq. 110,70, ubicato in via Strauss del comune di Battipaglia, costituito dall'area di sedime di un tratto di canaletta irrigua dismessa, individuato in catasto al foglio 22, particella 214 (parte).
Il presente decreto di concessione è condizionato alla tassativa osservanza delle seguenti clausole e condizioni:
Art.1 - il cespite demaniale in argomento, così come sopra individuato e come rappresentato sui grafici allegati alla richiesta di autorizzazione che restano depositati presso questa U.O.D., è dato in concessione esclusivamente a servizio dell'attività commerciale svolta dalla società richiedente.
Sono tassativamente vietate:
a) ogni destinazione diversa da quella stabilita;
b) modificazioni alla quota topografica del terreno in concessione;
c) la realizzazione di opere o manufatti sull'area in concessione.
Art.2 - la concessione ha la durata di anni 12 (dodici) con decorrenza dal 01.01.2015 e scadenza il 31.12.2026. Al termine la ditta concessionaria dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo, a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione che dovrà essere richiesta almeno tre mesi prima della scadenza;
Art.3 - la concessione è subordinata al pagamento annuale del canone, codice tariffa 1518, che per l'anno 2015 è stabilito in € 322,69, comprensivo della Tassa Regionale del 10%, e che sarà di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT. Il deposito cauzionale di € 586,70, già corrisposto dalla ditta, pari al doppio del canone annuo base, codice tariffa 1519, costituito a garanzia del pagamento dei canoni e dell'esatta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente provvedimento, è infruttifero e sarà restituito, a richiesta dell'interessato, al rilascio dell'area demaniale, previo

accertamento da parte di funzionari dell' U.O.D. Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;

Art.4 - per gli anni successivi il pagamento del canone, aggiornato secondo gli indici ISTAT e con l'applicazione della tassa regionale vigente, salvo eventuali conguagli, dovrà effettuarsi entro il 31 Marzo di ogni anno sul C/C postale n° 21965181 oppure, mediante bonifico bancario o postale, sul conto corrente delle Poste Italiane S.p.A. – Codice IBAN IT59A0760103400000021965181, intestati a Regione Campania - Servizio Tesoreria Napoli, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;

Art.5 - è espressamente vietata ogni forma di sub-concessione o uso diverso dell'area demaniale. In caso di inosservanza del divieto, salva la facoltà della Regione Campania, in seguito denominata Amministrazione, della risoluzione del contratto e salvo il diritto di risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, il concessionario è tenuto al pagamento di una penale pari all'ammontare del deposito cauzionale;

Art.6 - l'Amministrazione ha la facoltà di rivedere ed aggiornare le condizioni contrattuali, in dipendenza di diverse disposizioni legislative, nonché di sottoporre gli atti, se del caso, all'esame di congruità. Il concessionario sarà, in tal caso, tenuto a pagare l'eventuale maggiorazione;

Art.7 - l'Amministrazione resta sollevata da qualsiasi danno derivante dall'uso dell'area, sia in dipendenza di eventi naturali, sia in dipendenza di eventi prodotti da attività umana;

Art.8 - il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente ed indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero dell'Amministrazione da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta;

Art.9 - la concessione viene rilasciata ai sensi dei RR.DD. n. 368 del 08/05/1904 e n. 523 del 25/07/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o pareri previsti dalle vigenti leggi;

Art.10 - il concessionario è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 368/1904 e n. 523/1904 che si intendono qui integralmente trascritti, e dovrà permettere l'accesso al personale degli Enti che hanno competenza sulla sorveglianza dei beni dello Stato;

Art.11 - il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;

Art.12 - l'Amministrazione si riserva la facoltà di eseguire sull'area concessa qualsiasi iniziativa di interesse pubblico che fosse necessaria, nonché di modificare od alterare in qualunque tempo e modo, per qualsiasi motivo, le modalità e le cose concesse;

Art.13 - nel caso che, durante il periodo di concessione e per qualsiasi motivo, la superficie dell'area concessa venisse aumentata di oltre un ventesimo, il canone sarà aumentato proporzionalmente alla superficie stessa, con decorrenza dall'annualità successiva alla esecuzione degli stessi;

Art.14 - la concessione può essere sospesa, modificata o revocata in ogni momento dall'Amministrazione con le procedure stabilite dalla L.241/1990 e ss.mm. e ii. se:

- si manifestano esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione dell'area concessa all'utilizzazione privatistica;
- il concessionario contravviene alle disposizioni elencate nel presente decreto;
- l'Amministrazione, per ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato, non ritenga più compatibile la presente concessione.

In tali casi nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà al concessionario;

Art.15 - in caso di cessazione o revoca della concessione, il concessionario è obbligato, nel termine che gli verrà assegnato e a sue spese, a demolire ogni opera eventualmente eseguita, rimettendo il terreno nelle condizioni antecedenti alla concessione. Rimane ferma comunque, la facoltà dell'Amministrazione di acquisire a sua scelta e gratuitamente, le opere medesime senza pretenderne la demolizione. Il concessionario potrà rinunciare alla concessione prima del termine di scadenza, di cui all'art. 2, dandone

formale comunicazione da inviare all'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio di Protezione Civile, che dovrà pervenire almeno tre mesi prima della fine dell'anno solare. In caso di rinunce pervenute oltre tale termine il concessionario sarà comunque tenuto al pagamento per intero del canone relativo all'anno successivo;

Art.16 - la riconsegna del bene demaniale da parte del concessionario, in caso di mancato rinnovo della concessione o se si verificano le circostanze di cui all'art.14, dovrà avvenire nei 60 giorni successivi alla naturale scadenza della concessione o alla notifica del provvedimento di revoca. In tale periodo il concessionario dovrà provvedere alla sorveglianza e salvaguardia dell'area demaniale oggetto della concessione ed eventuali danni alla stessa, compiuti in tale periodo, saranno addebitati al concessionario medesimo. La riconsegna avverrà previa redazione di regolare verbale steso in contraddittorio tra i funzionari dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno e il concessionario che potrà avvalersi dell'assistenza di un tecnico di fiducia. Se il concessionario, nel giorno fissato per la riconsegna, non interviene al sopralluogo, le operazioni di verifica verranno ugualmente svolte dai funzionari regionali ed il relativo verbale, redatto dagli stessi, sarà notificato nei termini di legge al concessionario che dovrà obbligatoriamente accettarne gli esiti. Nel caso, in corso di sopralluogo, sia accertata sull'area demaniale in concessione la realizzazione di opere e/o interventi contrastanti con le clausole e condizioni stabilite dal presente decreto, vale quanto stabilito all'art.15. In caso di inadempienza da parte del concessionario verrà attuata la procedura prevista dall'art. 35 del DPR 380/2001 e l'Amministrazione procederà ad incamerare il deposito cauzionale di cui all'art. 3 fatto salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni prodotti al bene demaniale;

Art.17 - il concessionario rinunzia fin da ora a qualsiasi indennità per migliorie, addizioni e trasformazioni che, sempre nel rispetto dei predetti divieti, dovesse apportare all'area;

Art.18 - è vietato al concessionario di imporre e/o permettere che altri impongano servitù di qualsiasi natura sull'area concessa, con obbligo di denunciare quelle servitù abusive che riscontrasse esistere sulla stesso, sotto pena dei danni e delle spese;

Art.19 - per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate tutte le norme vigenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato, urbanistiche e, ove occorra, quelle del codice civile;

Art.20 - la concessione è rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nonché il ripristino delle servitù prediali e demaniali;

Art.21 - tutte le eventuali spese relative al presente atto sono a carico del concessionario;

Art.22 - il presente decreto è vincolante ed impegnativo sin da questo momento per il concessionario per quanto attiene agli obblighi assunti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di gg. 60 dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di gg. 120 dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato, per competenza in via telematica:

- al Dipartimento delle Politiche Territoriali;
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- al BURC per la pubblicazione

Tramite PEC:

- all'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Campania;
- al Comune di Battipaglia;
- al Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele

In forma cartacea:

- a Promoazienda di Landolfi Gerardo.

Il Dirigente

Biagio FRANZA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 481 del 27/10/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - DGR N.496 DEL 22 NOVEMBRE 2013. COMUNE DI ROCCADASPIDE (SA). INTERVENTO "COMPLETAMENTO RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO" (CUP H48F07000050001 - CODICE SMILE: ID 326). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che la nota COCOF n. 12 0050 00 del 29 marzo 2012 riconosce la possibilità di inserire nel Programma Progetti finanziati con altre risorse (progetti retrospettivi) e stabilisce le condizioni necessarie per la loro ammissione al cofinanziamento dei Fondi strutturali;

c) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

d) Che con la procedura scritta conclusasi il 18 giugno 2013 è stato modificato il testo del Quadro Strategico nazionale, ed in particolare il testo del capitolo V- "Le risorse della politica regionale nazionale" al fine di prevedere come parte della programmazione unitaria "*tutte le risorse che finanziano interventi inseriti in strumenti attuativi della programmazione del periodo 2007-2013 (Programmi attuativi regionali, Accordi di Programma Quadro, Contratti istituzionali di sviluppo e Piani di Azione Coesione).*"

e) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

f) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

g) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

h) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del PO Campania FESR 2007-2013;

i) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

j) Che con la DGR n. 378/2013 sono state, altresì, approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i., coordinato dall'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013 ed è stato deliberato di programmare sul P.O. Campania FESR 2007- 2013 il completamento degli interventi compresi negli APQ regionali;

k) Che con DGR n. 496 del 22 novembre 2013 è stato approvato l'elenco dei progetti di completamento riconducibili ai Piani di Investimento Produttivi (PIP), alle Aree Sviluppo Industriale (ASI), alla L.R. n. 1/2009 e agli Accordi di Programma Quadro (APQ);

l) Che l'intervento "Completamento recupero e valorizzazione del centro storico" (***CUP H48F07000050001 – COD. SMILE ID 326***), presentato dal Comune di Roccadaspide (SA) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n.19 del 23/05/2014 RETTIFICATO CON DD N. 43 DEL 10/06/2014 per l'importo di € 3.804.224,00;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot.n.11080 del 30 luglio 2015 il Comune di Roccadaspide (SA) ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Completamento recupero e valorizzazione del centro storico" (***CUP H48F07000050001 – COD. SMILE ID 326)***;

d) Che il Comune di Roccadaspide (SA) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT52X0100003245424300185684;

RITENUTO

a) Necessario, chiedere, all'Autorità di Gestione del Programma Operativo, d'intesa con la Direzione Generale Risorse Finanziarie e gli altri uffici regionali competenti, la "reimputazione contabile" della parte di costo del progetto originariamente finanziata e/o liquidata con risorse ordinarie convergenti;

b) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Roccadaspide (SA) per l'intervento "Completamento recupero e valorizzazione del centro storico" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

c) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 3.804.224,00 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD 322 del 16 ottobre 2014;

d) Di poter riconoscere al Comune di Roccadaspide (SA) l'importo di € 826.760 quale rimborso delle spese sostenute;

e) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

f) di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Roccadaspide (SA) della somma di Euro ottocetoventiseimilasettecentosessanta/00 (€ 826.760,00) sul seguente codice IBAN IT52X0100003245424300185684, con imputazione a valere sui fondi

assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2862 codice bilancio 2.02.03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

Dip	DG	UOD	CAP	Denominazione	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	V Livello Piano dei conti	V livello corrispondente	SIOPE (codice bilancio)	Note
51	03	00	2862	POR FESR 2007/2013 – Misure di accelerazione della spesa (DGR n.148/2013 e n. 496/2013) – interventi ex FAS	01	12	2	203	2.03.01.02.003	2.03.01.02.002; 2.03.01.02.003; 2.03.01.02.008; 2.03.01.02.010; 2.03.01.02.999	2.02.03	

g) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) la L.R.n.1 del 5 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania"
20) il DD n. 99/2015
21) il DD n. 43 del 10/06/2014 di ammissione a finanziamento;
22) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. chiedere all'Autorità di Gestione del Programma Operativo, d'intesa con la Direzione Generale Risorse Finanziarie e gli altri uffici regionali competenti, la "reimputazione contabile" della parte di costo del progetto originariamente finanziata e/o liquidata con risorse ordinarie convergenti;

2. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Roccadaspide (SA) sull'intervento "Completamento recupero e valorizzazione del centro storico" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 3.804.224,00 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD 322 del 16 ottobre 2014;

3. riconoscere al Comune di Roccadaspide (SA) l'importo di € 826.760,00 quale rimborso delle spese sostenute;

4. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

5. trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO Campania FESR 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Roccadaspide (SA) della somma di Euro ottocentoventiseimilasettecentosessanta/00 (€ 826.760,00) sul seguente codice IBAN IT52X0100003245424300185684, con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2862 codice bilancio 2.02.03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

Dip	DG	UOD	CAP	Denominazione	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	V Livello Piano dei conti	V livello corrispondente	SIOPE (codice bilancio)	Note
51	03	00	2862	POR FESR 2007/2013 – Misure di accelerazione della spesa (DGR n.148/2013 e n. 496/2013) – interventi ex FAS	01	12	2	203	2.03.01.02.003	2.03.01.02.002; 2.03.01.02.003; 2.03.01.02.008; 2.03.01.02.010; 2.03.01.02.999	2.02.03	

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Roccadaspide (SA);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Dipartimento 51 Direzione Generale 01 per la Programmazione economica e il Turismo;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D. lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 480 del 27/10/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI POMPEI (NA). INTERVENTO "LAVORI DI SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI MARCIAPIEDI E DELLA SEDE STRADALE DI VIA RIPUARIA" (CUP J67H14000160002 - CODICE SMILE: 807). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Lavori di sistemazione e riqualificazione dei marciapiedi e della sede stradale di via Ripuaria" (CUP J67H14000160002 – COD. SMILE ID 807), presentato dal Comune di Pompei (NA) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n.214 del 07/08/2014 per l'importo di € 1.032.059,75;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot. 27674 del 09/10/2015 il Comune di Pompei (NA) ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Lavori di sistemazione e riqualificazione dei marciapiedi e della sede stradale di via Ripuaria" (***CUP J67H14000160002 – COD. SMILE ID 807)***;

d) Che il Comune di Pompei (NA) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT83L0100003245425300063560 e ha attivato un conto vincolato 105, intestato a Comune di Pompei (NA);

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Pompei (NA) per l'intervento "Lavori di sistemazione e riqualificazione dei marciapiedi e della sede stradale di via Ripuaria" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 797.445,53 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Det. N. 131 del 31/08/2015;

TOTALE PROGETTO	797.445,53	
A) LAVORI A BASE DI GARA		546.111,83
lavori	533.149,40	
oneri per la sicurezza	12.962,43	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		251.333,70
b1) lavori in economia	0,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	4.000,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	2.000,00	
b4) imprevisti	24.920,92	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	7.384,00	
b7) spese tecniche	45.000,00	
b8) spese per consulenza o supporto	10.000,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	7.384,18	
b10) spese per pubblicità	12.000,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	2.000,00	
b12) iva e altre imposte	136.644,60	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

c) Di poter riconoscere al Comune di Pompei (NA) l'importo di € 239.233,66 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

e) di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Pompei (NA) della somma di Euro duecentotrentanovemiladuecentotrentatre/66 (€ 239.233/66) sul seguente IBAN IT83L0100003245425300063560 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03 , caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.003	10.9	3	2 02 03	2234

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) il DD n. 99/2015;
20) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
21) il DD DD n.214 del 07/08/2014 di ammissione a finanziamento;
22) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Pompei (NA) sull'intervento "Lavori di sistemazione e riqualificazione dei marciapiedi e della sede stradale di via Ripuaria" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
2. confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 797.445,53 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Det. N. 131 del 31/08/2015;

TOTALE PROGETTO	797.445,53	
A) LAVORI A BASE DI GARA		546.111,83
lavori	533.149,40	
oneri per la sicurezza	12.962,43	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		251.333,70
b1) lavori in economia	0,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	4.000,00	

b3) allacciamenti pubblici servizi	2.000,00	
b4) imprevisti	24.920,92	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	7.384,00	
b7) spese tecniche	45.000,00	
b8) spese per consulenza o supporto	10.000,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	7.384,18	
b10) spese per pubblicità	12.000,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	2.000,00	
b12) iva e altre imposte	136.644,60	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

3. riconoscere al Comune di Pompei (NA) l'importo di € 239.233,66 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

4. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

5. trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO Campania FESR 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Pompei (NA) della somma di Euro duecentotrentanovemiladuecentotrentatre/66 (€ 239.233,66) sul seguente IBAN IT83L0100003245425300063560 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.003	10.9	3	2 02 03	2234

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Pompei (NA);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D. lgs n 33/13.

- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 483 del 27/10/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 BENI E SITI CULTURALI - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - DGR N.496 DEL 22 NOVEMBRE 2013. COMUNE DI POSITANO (SA). INTERVENTO "VARIANTE DI COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI RESTAURO O MUSEALIZZAZIONE DELLE CRIPTE DELLA CHIESA DI S. MARIA ASSUNTA IN POSITANO" (CUP D79G06000060002 - CODICE SMILE: ID 202). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che la nota COCOF n. 12 0050 00 del 29 marzo 2012 riconosce la possibilità di inserire nel Programma Progetti finanziati con altre risorse (progetti retrospettivi) e stabilisce le condizioni necessarie per la loro ammissione al cofinanziamento dei Fondi strutturali;

c) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

d) Che con la procedura scritta conclusasi il 18 giugno 2013 è stato modificato il testo del Quadro Strategico nazionale, ed in particolare il testo del capitolo V- "Le risorse della politica regionale nazionale" al fine di prevedere come parte della programmazione unitaria "*tutte le risorse che finanziano interventi inseriti in strumenti attuativi della programmazione del periodo 2007-2013 (Programmi attuativi regionali, Accordi di Programma Quadro, Contratti istituzionali di sviluppo e Piani di Azione Coesione).*"

e) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

f) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

g) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

h) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del PO Campania FESR 2007-2013;

i) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

j) Che con la DGR n. 378/2013 sono state, altresì, approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i., coordinato dall'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013 ed è stato deliberato di programmare sul P.O. Campania FESR 2007- 2013 il completamento degli interventi compresi negli APQ regionali;

k) Che con DGR n. 496 del 22 novembre 2013 è stato approvato l'elenco dei progetti di completamento riconducibili ai Piani di Investimento Produttivi (PIP), alle Aree Sviluppo Industriale (ASI), alla L.R. n. 1/2009 e agli Accordi di Programma Quadro (APQ);

l) Che l'intervento "Variante di completamento delle opere di restauro o musealizzazione delle cripte della chiesa di S. Maria Assunta in Positano" (***CUP D79G06000060002 – COD. SMILE ID 202***), presentato dal Comune di Positano (SA) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n.14 del 13/05/2014 per l'importo di € 3.445.928,35;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot.n.10947 del 21 settembre 2015 il Comune di Positano (SA) ha chiesto il rimborso delle spese sostenute per l'intervento "Variante di completamento delle opere di restauro o musealizzazione delle cripte della chiesa di S. Maria Assunta in Positano" (***CUP D79G06000060002 – COD. SMILE ID 202)***;

d) Che il Comune di Positano (SA) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT48C0100003245424300304815;

RITENUTO

a) Necessario, chiedere, all'Autorità di Gestione del Programma Operativo, d'intesa con la Direzione Generale Risorse Finanziarie e gli altri uffici regionali competenti, la "reimputazione contabile" della parte di costo del progetto originariamente finanziata e/o liquidata con risorse ordinarie convergenti;

b) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Positano (SA) per l'intervento "Variante di completamento delle opere di restauro o musealizzazione delle cripte della chiesa di S. Maria Assunta in Positano" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

c) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 3.445.928,35 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD n. 443 del 28 novembre 2014.

d) Di poter riconoscere al Comune di Positano (SA) l'importo di € 993.630, 69 quale rimborso delle spese sostenute ed ammesse a finanziamento con il citato DD n. 14 del 13 maggio 2014 relative ai soli lavori, con esclusione delle spese relative alla Direzione dei Lavori e Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione in attesa delle integrazioni utili alla verifica dell'ammissibilità della spesa.

e) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

f) di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Positano (SA) della somma di Euro novecentonovantatremilaseicentotrenta/69 (€ 993.630, 69) sul seguente codice IBAN IT48C0100003245424300304815, con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2616 codice bilancio 2.02.03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

Dip	DG	UOD	CAP	Denominazione	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	V Livello Piano dei conti	V livello corrispondente	SIOPE (codice bilancio)	Note
51	03	00	2862	POR FESR 2007/2013 – Misure di accelerazione della spesa (DGR n.148/2013 e n. 496/2013) – interventi ex FAS	01	12	2	203	2.03.01.02.003	2.03.01.02.002; 2.03.01.02.003; 2.03.01.02.008; 2.03.01.02.010; 2.03.01.02.999	2.02.03	

g) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) la L.R.n.1 del 5 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania"
20) il DD n. 99/2015
21) il DD n.14 del 13/05/2014 di ammissione a finanziamento;
22) il DD n. 443 del 28/11/2014 di liquidazione dell'anticipazione;
23) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. chiedere all'Autorità di Gestione del Programma Operativo, d'intesa con la Direzione Generale Risorse Finanziarie e gli altri uffici regionali competenti, la "reimputazione contabile" della parte di costo del progetto originariamente finanziata e/o liquidata con risorse ordinarie convergenti;
2. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Positano (SA) sull'intervento "Variante di completamento delle opere di restauro o musealizzazione delle cripte della chiesa di S. Maria Assunta in Positano" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
3. confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 3.445.928,35 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD n. 443 del 28 novembre 2014.
4. riconoscere al Comune di Positano (SA) l'importo di € 993.630, 69 quale rimborso delle spese sostenute ed ammesse a finanziamento con il citato DD n. 14 del 13 maggio 2014 relative ai soli lavori, con esclusione delle spese relative alla Direzione dei Lavori e Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione in attesa delle integrazioni utili alla verifica dell'ammissibilità della spesa.;
5. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
6. trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO Campania FESR 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Positano (SA) della somma di Euro novecentonovantatremilaseicentotrenta/69 (€ 993.630, 69) sul seguente codice IBAN IT48C0100003245424300304815, con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2616 codice bilancio 2.02.03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

Dip	DG	UOD	CAP	Denominazione	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	V Livello Piano dei conti	V livello corrispondente	SIOPE (codice bilancio)	Note
51	03	00	2862	POR FESR 2007/2013 – Misure di accelerazione della spesa (DGR n.148/2013 e n. 496/2013) – interventi ex FAS	01	12	2	203	2.03.01.02.003	2.03.01.02.002; 2.03.01.02.003; 2.03.01.02.008; 2.03.01.02.010; 2.03.01.02.999	2.02.03	

7. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
8. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Positano (SA);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;

- Al Dipartimento 51 Direzione Generale 01 per la Programmazione economica e il Turismo;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D. lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 479 del 27/10/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI SERRARA FONTANA (NA). INTERVENTO "LAVORI DI COMPLETAMENTO DI UN IMPIANTO SPORTIVO IN LOCALITA' SERRARA" (CUP C88G14000680002 - CODICE SMILE: 823). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con DGR 111 del 24 aprile 2014 si è preso atto dei Decreti Dirigenziali n. 79/2014, come modificato dal DD 91/2014, e numero 129/2014 con i quali l'AdG, all'esito delle attività svolte dalla Commissione istituita con Decreto Dirigenziale n. 6/2014, e della successiva presa d'atto del Gruppo di Lavoro di cui al DPGRC 139/2013 e ss.mm.ii., ha approvato gli elenchi degli interventi ritenuti coerenti programmando gli stessi a valere sul POR FESR 2007/2013, e l'elenco degli interventi ritenuti non coerenti;

RILEVATO inoltre

a) Che con nota prot. 2014.03009986 del 06 maggio 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 111/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

b) Che l'intervento "LAVORI DI COMPLETAMENTO DI UN IMPIANTO SPORTIVO IN LOCALITA' SERRARA" (***CUP C88G14000680002 – COD. SMILE 823)***, presentato dal Comune di Serrara Fontana (NA) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n. 244 del 08/08/2014 per l'importo di € 1.531.833,45;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot.n. 7228 del 16/09/2015 il Comune di Serrara Fontana (NA) ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "LAVORI DI COMPLETAMENTO DI UN IMPIANTO SPORTIVO IN LOCALITA' SERRARA" (***CUP C88G14000680002 – COD. SMILE ID 823)***;

d) Che il Comune di Serrara Fontana (NA) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT98O0100003245425300;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Serrara Fontana (NA) per l'intervento "LAVORI DI COMPLETAMENTO DI UN IMPIANTO SPORTIVO IN LOCALITA' SERRARA" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.467.716,49 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con DGC n. 68 del 06/07/2015;

TOTALE PROGETTO	1.467.716,49	
A) LAVORI A BASE DI GARA		1.035.049,66
lavori	1.018.172,53	
oneri per la sicurezza	16.877,13	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		432.666,83
b1) lavori in economia	0,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	2.000,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	5.000,00	
b4) imprevisti	53.577,05	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	0,00	
b7) spese tecniche	99.302,88	
b8) spese per consulenza o supporto	1.500,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	0,00	
b10) spese per pubblicità	0,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	9.643,87	
b12) iva e altre imposte	261.643,03	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

c) Di poter riconoscere al Comune di Serrara Fontana (NA) l'importo di € 440.314,95 quale anticipazione del 30 % del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

e) di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Serrara Fontana (NA) della somma di Euro 440.314,95 (€ quattrocentoquarantamilatrecentoquattordici/95) sul seguente IBAN IT98O0100003245425300, con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2. 03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) il DD n. 99/2015;
20) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della regione Campania;
21) il DD DD n. 244 del 08/08/2014 del di ammissione a finanziamento;
22) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Serrara Fontana (NA) sull'intervento"LAVORI DI COMPLETAMENTO DI UN IMPIANTO SPORTIVO IN LOCALITA' SERRARA" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
2. Confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.467.716,49 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con DGC n. 68 del 06/07/2015;

TOTALE PROGETTO	1.467.716,49	
A) LAVORI A BASE DI GARA		1.035.049,66
lavori	1.018.172,53	
oneri per la sicurezza	16.877,13	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		432.666,83
b1) lavori in economia	0,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	2.000,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	5.000,00	
b4) imprevisti	53.577,05	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	0,00	
b7) spese tecniche	99.302,88	
b8) spese per consulenza o supporto	1.500,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	0,00	
b10) spese per pubblicità	0,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	9.643,87	
b12) iva e altre imposte	261.643,03	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

3. Riconoscere al Comune di Serrara Fontana (NA) l'importo di € 440.314,95 quale anticipazione del 30 % del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

4. Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

5. trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Serrara Fontana (NA) della somma di Euro 440.314,95 (€ quattrocentoquarantamilatrecentoquattordici/95) sul seguente IBAN IT98O0100003245425300, con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2. 03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Serrara Fontana (NA);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D. lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 482 del 27/10/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI SANT'ANGELO ALL'ESCA (AV). INTERVENTO "RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE URBANA MEDIANTE LA FUNZIONALIZZAZIONE E IL POTENZIAMENTO DELLA VIABILITA' E DEGLI INVASI SPAZIALI DEL CENTRO STORICO" (CUP G43D14000160009 -CODICE SMILE: 757). RETTIFICA DEL DD N. 362 DEL 13/08/2015

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con DGR 111 del 24 aprile 2014 si è preso atto dei Decreti Dirigenziali n. 79/2014, come modificato dal DD 91/2014, e numero 129/2014 con i quali l'AdG, all'esito delle attività svolte dalla Commissione istituita con Decreto Dirigenziale n. 6/2014, e della successiva presa d'atto del Gruppo di Lavoro di cui al DPGRC 139/2013 e ss.mm.ii., ha approvato gli elenchi degli interventi ritenuti coerenti programmando gli stessi a valere sul POR FESR 2007/2013, e l'elenco degli interventi ritenuti non coerenti;

RILEVATO inoltre

a) Che con nota prot. 2014.03009986 del 06 maggio 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 111/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

b) Che l'intervento "Riqualificazione e valorizzazione urbana mediante la funzionalizzazione e il potenziamento della viabilità e degli invasi spaziali del centro storico" (***CUP G43D14000160009 – COD. SMILE ID 757)***, presentato dal Comune di Sant'Angelo all'Esca (AV) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n.199 del 30/07/2014 per l'importo di € 1.606.939,79;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot. n. 1475 del 11.05.2015 il Comune di Sant'Angelo all'Esca (AV) ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Riqualificazione e valorizzazione urbana mediante la funzionalizzazione e il potenziamento della viabilità e degli invasi spaziali del centro storico" (***CUP G43D14000160009 – COD. SMILE ID 757)***;

d) Che il Comune di Sant'Angelo all'Esca (AV) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia, Codice IBAN IT92I0100003245420300304591;

e) Con DD n. 362 del 13/08/2015 si è preso atto del Quadro Economico post gara relativo all'intervento "Riqualificazione e valorizzazione urbana mediante la funzionalizzazione e il potenziamento della

viabilità e degli invasi spaziali del centro storico" del comune di Sant'Angelo all'Esca per l'importo di € 1.574.995,20.

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Sant'Angelo all'Esca (AV) per l'intervento "Riqualificazione e valorizzazione urbana mediante la funzionalizzazione e il potenziamento della viabilità e degli invasi spaziali del centro storico" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover rettificare il DD n. 362 del 13/08/2015 che, per mero errore materiale, confermava l'ammissione a finanziamento del Quadro Economico post gara per l'importo di € 1.574.995,20;

c) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.574.955,20 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Determina n 37 del 20.07.2015;

TOTALE PROGETTO	1.574.955,20	
A) LAVORI A BASE DI GARA		1.164.501,61
Lavori	1.160.128,39	
Oneri per la sicurezza	4.373,22	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		410.453,59
b1) lavori in economia	0,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	25.000,00	
b4) imprevisti	59.408,89	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	35.645,33	
b7) spese tecniche	142.581,32	
b8) spese per consulenza o supporto	0,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	0,00	
b10) spese per pubblicità	0,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	0,00	
b12) iva e altre imposte	147.818,05	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

d) Lasciare inalterato quant'altro previsto e decretato con DD n. 362 del 13/08/2015;

e) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) il DD n. 99/2015;
20) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della regione Campania;
21) il DD DD n.199 del 30/07/2014 del di ammissione a finanziamento;
22) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Sant'Angelo all'Esca (AV) sull'intervento "Riqualificazione e valorizzazione urbana mediante la funzionalizzazione e il potenziamento della viabilità e degli invasi spaziali del centro storico" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. Rettificare il DD n. 362 del 13/08/2015 che, per mero errore materiale, confermava l'ammissione a finanziamento del Quadro Economico post gara per l'importo di € 1.574.995,20

3. Confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.574.955,20 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Determina n 37 del 20.07.2015;

TOTALE PROGETTO	1.574.955,20	
A) LAVORI A BASE DI GARA		1.164.501,61
Lavori	1.160.128,39	
Oneri per la sicurezza	4.373,22	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		410.453,59
b1) lavori in economia	0,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	25.000,00	
b4) imprevisti	59.408,89	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	35.645,33	
b7) spese tecniche	142.581,32	
b8) spese per consulenza o supporto	0,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	0,00	
b10) spese per pubblicità	0,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	0,00	
b12) iva e altre imposte	147.818,05	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

4. Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

5. Lasciare inalterato quant'altro previsto e decretato con DD n. 362 del 13/08/2015;

6. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Sant'Angelo all'Esca (AV);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D. lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 12 del 27/10/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 7 - UOD Vigilanza e repressione abusivismo edilizio

Oggetto dell'Atto:

ART. 10 LR 10-2004 E ART 31 C 8 DPR 380-2001 COMUNE DI MARCIANISE (CE) LAVORI EDILIZI ABUSIVI- SOSTITUZIONE COMMISSARIO AD ACTA ARCH VINCENCO COLOMBRINO CON L'ING RAFFAELE MAGLIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- **a.** il D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", al Titolo IV disciplina l'azione dei responsabili dei competenti uffici comunali in materia di abusi edilizi accertati nel territorio di rispettiva competenza;
- **b.** l'art.10 della Legge Regionale 18 novembre 2004, n. 10 dispone che, il Presidente della Giunta regionale, trascorsi i termini di cui al D.P.R. n.380/01, articolo 31, comma 8, diffida il comune a concludere l'attività repressiva entro trenta giorni e, in caso di inerzia, attiva l'esercizio dei poteri di intervento sostitutivo con la nomina di un commissario ad acta dandone comunicazione al Comune;
- **c.** l'art. 4, comma 2, della Legge Regionale n. 24 del 29 dicembre 2005, prevede che le disposizioni normative regionali che attribuiscono agli organi di governo l'adozione di atti di gestione si intendono di competenza dei dirigenti;

PRESO ATTO CHE:

- **a.** con Decreto Dirigenziale N. 182 del 19/10/2009, il Dirigente dell'ex Settore Urbanistica dell'A.G.C. 16, ha nominato Commissario ad Acta, l'arch. Vincenzo Colombrino, con il compito di assumere tutti i provvedimenti sostitutivi necessari per la repressione delle opere edilizie abusive realizzate in Marcianise (CE), alla via Caltanissetta n. 40, in ditta Tartaglione Mario e Maiorino Francesca, di cui alle Ordinanze comunali n. 1655/urb del 06/04/2006 e n. 1692/urb del 13/10/2006;

- **b.** con nota del luglio 2015, acquisita al prot. regionale della U.O.D. 07 n. 504470 del 21/07/2015, l'arch. V.zo Colombrino, nella qualità di Commissario ad Acta, ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico per sopraggiunti motivi personali;

CONSIDERATO CHE:

- **a.** è necessario provvedere alla nomina di un nuovo Commissario ad Acta, in sostituzione dell'arch. Vincenzo Colombrino, per l'esercizio del potere sostitutivo di cui all'art. 10 della Legge Regionale n. 10/2004 intitolato "Interventi sostitutivi della Regione, ai sensi dell'art.31, comma 8, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 380 /2001 edili di cui sopra, nella persona dell'ing. Raffaele Maglione, dipendente della Regione Campania, funzionario ingegnere dell'Unità Operativa Dirigenziale 07, "Vigilanza e Repressione dell'Abusivismo Edilizio – Condono Edilizio", Direzione Generale per il Governo del Territorio 09, per la esperienza maturata nella suddetta attività commissariale,";

- **b.** è opportuno dare mandato al Commissario di nominare, eventualmente, un consulente esperto finanziario, che relazionerà sull'opportunità di adottare

atti/deliberazioni/pareri/provvedimenti a valenza finanziaria, e ne redigerà i relativi schemi che saranno formalmente emessi dal Commissario, oltre che l'eventuale nomina di collaboratori se necessari;

c. che l'art. 53, comma 2, del D.lgs. n.165/2001, prevede che "Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati.";

d. che la deliberazione di G.R. n. 112/2007 ha approvato il relativo regolamento in merito al conferimento degli incarichi ai dipendenti regionali;

e. tale incarico non è ricompreso tra i compiti istituzionali dei dipendenti dell'Unità Operativa Dirigenziale di cui sopra, in virtù di quanto disposto dall'art.10, comma 3, della L.R. n. 10/2004, pertanto, il Commissario ad Acta è scelto fra i funzionari interni all'Amministrazione regionale o fra tecnici abilitati esterni alla stessa;

f. il Comune nella liquidazione delle spese e competenze professionali del Commissario ad Acta dovrà seguire i criteri di liquidazione stabiliti dal D.M. 30/05/2002;

g. l'incarico di Commissario sarà svolto fuori dall'orario di lavoro;

h. il Commissario ad Acta avrà pieni poteri in merito al procedimento di repressione dell'abuso edilizio, ai sensi dell'art.10 della Legge regionale n.10/2004, pertanto, le istanze ed osservazioni dovranno pervenire direttamente al Commissario ad Acta, che eleggerà il proprio domicilio presso la U.O.D. 07 "Vigilanza e Repressione dell'Abusivismo Edilizio – Condono Edilizio";

i. le spese del consulente esperto finanziario e le eventuali spese di collaboratori tecnici sono poste a carico del Comune di Marcianise, come previsto dall'art. 10, comma 11, della L.R.10/2004, inoltre, si dispone che il Comune di Marcianise si faccia carico di anticipare, per spese immediate e correnti del Commissario, all'atto dell'insediamento, la somma di Euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00);

RITENUTO

a. di dover procedere alla sostituzione dell'arch. Vincenzo Colombrino con l'ing. Raffaele Maglione, dipendente della Regione Campania, funzionario ingegnere dell'Unità Operativa Dirigenziale 07, "Vigilanza e Repressione dell'Abusivismo Edilizio – Condono Edilizio", Direzione Generale per il Governo del Territorio 09, in qualità di Commissario ad Acta, ai sensi dell'art.10 della Legge Regionale n. 10/2004;

VISTI:

- il D.P.R. n. 380/2001;
- la legge regionale n. 10/2004 ;
- la legge regionale 24/2005;
- D.P.G.R. n. 216 del 31/10/2013 (nomina del Direttore Generale)

alla stregua dell'istruttoria effettuata dall'arch. Francesco Cassano, funzionario ingegnere, responsabile di P.O.P. dell'U.O.D. 53.09.07, nonché dall'espressa dichiarazione di

regolarità resa dal Dirigente dell'U.O.D. 53.09.07 nella qualità di Responsabile del Procedimento;

DECRETA

per quanto espresso nella parte motiva che qui si intende integralmente trascritta e confermata:

1. di nominare Commissario ad Acta, l'ing. Raffaele Maglione, dipendente regionale, in forza c/o Unità Operativa Dirigenziale 07 "Vigilanza e Repressione dell'Abusivismo Edilizio–Condono Edilizio", in sostituzione dell'arch. Vincenzo Colombrino, nominato con Decreto Dirigenziale N. 182 del 19/10/2009, il quale provvederà a produrre tutti gli atti successivi rispetto a quelli già prodotti dall'arch. V.zo Colombrino fino alla data delle dimissioni presentate dallo stesso, per la repressione delle opere edilizie abusive realizzate in Marcianise (CE), alla via Caltanissetta n. 40, in ditta Tartaglione Mario e Maiorino Francesca;

2. di dare mandato al Commissario a nominare, eventualmente, un consulente esperto finanziario, che relazionerà sull'opportunità di adottare atti/deliberazioni/pareri/provvedimenti a valenza finanziaria, e né redigerà i relativi schemi che saranno formalmente emessi dallo stesso Commissario, oltre che l'eventuale nomina di collaboratori se necessari;

3. che le spese del consulente esperto finanziario e le eventuali spese di collaboratori sono poste a carico del Comune di Marcianise (CE), come previsto dall'art. 10, comma 11, della L.R.10/2004, sono, altresì, posti a carico del medesimo Comune inadempiente tutte le ulteriori spese ed i compensi spettanti al Commissario, che provvederà a liquidarle nel termine previsto per legge;

4. che per l' espletamento dell'incarico, il Commissario ad Acta provvederà a tutto quanto disposto all'art. 10 della Legge Regionale n. 10/2004;

5. che entro il termine di centottanta giorni dalla notifica del presente Decreto il Commissario ad Acta dovrà concludere il procedimento repressivo di che trattasi dandone comunicazione alla competente U.O.D. 07;

6. che il Comune nella liquidazione delle spese e competenze professionali del Commissario ad Acta dovrà seguire i criteri di liquidazione stabiliti con il D.M. 30/05/2002;

7. che l'incarico del Commissario sarà svolto fuori dall'orario di lavoro;

8. che il Commissario ad Acta avrà pieni poteri in merito al procedimento di repressione dell'abuso edilizio, ai sensi dell'art.10 della Legge Regionale n.10/2004, pertanto, le istanze ed osservazioni dovranno pervenire direttamente allo stesso Commissario ad Acta, che eleggerà il proprio domicilio presso la U.O.D. 07 "Vigilanza e Repressione dell'Abusivismo Edilizio-Condono Edilizio" sita all'Isola C3 del Centro Direzionale di Napoli, 80143 Napoli;

9. di disporre che il Comune di Marcianise (CE) si faccia carico di anticipare per spese immediate e correnti del Commissario ad acta, all'atto dell'insediamento, la somma di Euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00).

10. di inviare copia del presente atto:

- al Comune di Marcianise (CE) per quanto di competenza;
- alla U.O.D. "Rapporti con le Organizzazioni sindacali - .....- Anagrafe delle prestazioni – Autorizzazione incarichi esterni" per quanto di competenza;
- all'Ufficio V della Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- all'Ufficio III della Segreteria della Giunta Regionale per l'archiviazione dell'atto;
- all'Assessore al Governo del Territorio per opportuna conoscenza.

D.ssa Maura Formisano

Decreto Dirigenziale n.440 del 14/10/2015

Dipartimento 53 - Politiche territoriali

Direzione Generale 9 – Governo del Territorio

Oggetto dell'Atto:

P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali - Iniziative di Accelerazione della spesa - Avviso Pubblico approvato con DD n.89 del 04/12/2013. Comune di Mignano Monte Lungo (CE). Intervento "Lavori di Restauro del Castello Ettore Fieramosca" (CUP I44B08000010002 - Codice SMILE: 354). Proposta di impegno e Corresponsione anticipazione

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Riqualificazione e rifunzionalizzazione della Casa Comunale" (CUP E59C14000020002 – COD. SMILE ID 840), presentato dal Comune di San Gennaro Vesuviano (NA) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n.266 del 15/09/2014 per l'importo di € 1.524.904,38;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot. 10602 del 10/09/2015, il Comune di San Gennaro Vesuviano (NA) ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Riqualificazione e rifunzionalizzazione della Casa Comunale" (***CUP E59C14000020002 – COD. SMILE ID 840)***;

d) Che il Comune di San Gennaro Vesuviano (NA) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia con Codice IBAN IT16F0100003245425300188591;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di San Gennaro Vesuviano (NA) per l'intervento "Riqualificazione e rifunzionalizzazione della Casa Comunale" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.490.856,63 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Det. Dir. 193 del 20/08/2015;

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.003	10.9	3	2 02 03	2234

TOTALE PROGETTO	**1.490.856,63**
A) LAVORI	**1.133.043,76**
lavori	983.753,98
oneri per la sicurezza	149.289,78
B) SOMME A DISPOSIZIONE	**357.812,87**
b1) lavori in economia	50.000,00
b2) rilievi, accertamenti e indagini	3.000,00
b3) allacciamenti pubblici servizi	15.000,00
b4) imprevisti	46.706,05
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	0,00
b7) spese tecniche	57.421,30
b8) spese per consulenza o supporto	16.028,66
b9) spese per commissioni giudicatrici	2.100,00
b10) spese per pubblicità	6.152,09
b11) spese per accertamenti di laboratorio	25.000,00
b12) iva e altre imposte	136.404,77
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00
D) ESPROPRI	0,00

c) Di poter riconoscere al Comune di San Gennaro Vesuviano (NA) l'importo di € 447.256,99 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

e) Di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di San Gennaro Vesuviano (NA) della somma di Euro Quattrocentoquarantasettemiladuecentocinquantasei/99 (€ 447.256,99) sul seguente IBAN IT16F0100003245425300188591con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

f) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) il DD n.266 del 15/09/2014 di ammissione a finanziamento;
20) il DD n. 99/2015;
21) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
22) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di San Gennaro Vesuviano (NA) sull'intervento "Riqualificazione e rifunzionalizzazione della Casa Comunale" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. Confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.490.856,63 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Det. Dir. 193 del 20/08/2015;

TOTALE PROGETTO	**1.490.856,63**	
A) LAVORI		**1.133.043,76**
lavori	983.753,98	
oneri per la sicurezza	149.289,78	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**357.812,87**
b1) lavori in economia	50.000,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	3.000,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	15.000,00	
b4) imprevisti	46.706,05	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	0,00	
b7) spese tecniche	57.421,30	
b8) spese per consulenza o supporto	16.028,66	
b9) spese per commissioni giudicatrici	2.100,00	
b10) spese per pubblicità	6.152,09	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	25.000,00	
b12) iva e altre imposte	136.404,77	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

3. Riconoscere al Comune di San Gennaro Vesuviano (NA) l'importo di € 447.256,99 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

4. Precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

5. Trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di San Gennaro Vesuviano (NA) della somma di Euro Quattrocentoquarantasettemiladuecentocinquantasei/99 (€ 447.256,99) sul seguente IBAN IT16F0100003245425300188591con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.003	10.9	3	2 02 03	2234

6. Dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di San Gennaro Vesuviano (NA);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D. lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n.472 del 23/10/2015

Dipartimento 53 - Politiche territoriali

Direzione Generale 9 – Governo del Territorio

Oggetto dell'Atto:

P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali - Iniziative di Accelerazione della spesa - Avviso Pubblico approvato con DD n.89 del 04/12/2013. Comune di Mignano Monte Lungo (CE). Intervento "Lavori di Restauro del Castello Ettore Fieramosca" (CUP I44B08000010002 - Codice SMILE: 354). Proposta di impegno e Corresponsione anticipazione

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Lavori di Restauro del Castello Ettore Fieramosca" (CUP I44B08000010002 – COD. SMILE ID 354), presentato dal Comune di Mignano Monte Lungo (CE) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n.140 del 14/07/2014 per l'importo di € 8.041.650,00;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot. 4202 del 19/08/2015, il Comune di Mignano Monte Lungo (CE) ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Lavori di Restauro del Castello Ettore Fieramosca" (***CUP I44B08000010002 – COD. SMILE ID 354)***;

d) Che il Comune di Mignano Monte Lungo (CE) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT 81U01 0000324542230030 4712;

e) Che con nota prot.n.387858 del 05/06/2015 con la quale in riferimento alla nota prot. n. n. 2015 0364738 del 25/05/2015 si chiedeva al Beneficiario di trasmettere una suddivisione dell'intervento superiore ai 5ml stabilendo l'importo che si garantiva sulla Programmazione 2007/2013;

f) Che con nota n.4838 del 22/09/2015, acquisita agli atti dell'Ente con prot. n.635516 del 23/09/2015, il Comune di Mignano Montelungo ha trasmesso tale ricognizione fissando quale importo della fase di Programmazione 2007/2013 l'importo di € 1.747.166,42 come da tabella di seguito riportata:

Progetti superiori ai 5ml							
Ob Op	**Beneficiario**	**SMILE**	**Titolo intervento**	**Costo totale pre gara**	**Valore di ammissione a finanziamento (2007/13) * (b)**	**Valore della fase 2007 2013 ** (c)**	**Valore residuo *** (d=b - c)**
1.9	Comune di Mignano Monte Lungo (CE)-DGR 40/2014	354	Lavori di Restauro del Castello Ettore Fieramosca	8.041.650,00	6.988.635,66	1.747.166,42	5.241.499,24

g) Che con nota prot. n. 672908 del 08/10/2015 è stato comunicato all'AdG la suddivisione come formulata dal Comune di Mignano Montelungo per l'intervento "Lavori di Restauro del Castello Ettore Fieramosca" (***CUP I44B08000010002 – COD. SMILE ID 354);***

h) Che in merito alla suddetta nota si è in attesa di indicazioni anche in riferimento alla DGR 46/2015 e alle suddette Linee guida di chiusura, fermo restando gli obblighi assunti con la convenzione sottoscritta dal Comune in quanto Beneficiario per l'attuazione dell'intervento;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Mignano Monte Lungo (CE) per l'intervento "Lavori di Restauro del Castello Ettore Fieramosca" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare per l'importo di € 6.988.635,66 il Q.E. come rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto e approvato con Det. Dir. 71 del 14/08/2015;

TOTALE PROGETTO	**6.988.635,66**	
A) LAVORI		**5.236.923,64**
lavori	5.086.923,64	
oneri per la sicurezza	150.000,00	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**1.751.712,02**
b1) lavori in economia	495.623,27	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	0,00	
b4) imprevisti	0,00	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	61.700,28	
b7) spese tecniche	371.160,00	
b8) spese per consulenza o supporto	0,00	

b9) spese per commissioni giudicatrici	68.675,09	
b10) spese per pubblicità	14.000,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	18.752,09	
b12) iva e altre imposte	721.801,29	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

c) Di poter riconoscere al Comune di Mignano Monte Lungo (CE) l'importo di € 1.397.727,13 quale anticipazione del 20% del Totale post gara approvato dal Comune di Mignano Montelungo;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

e) Di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Mignano Monte Lungo (CE) della somma di Euro Unmilionetrecentonovantasettemilasettecentoventisette (€ 1.397.727,13) sul seguente IBAN IT 81U01 0000324542230030 4712 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2616 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2616	05 03 2	203	2.03.01.02.003	08.2	3	2 02 03	2234

f) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;

11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) il DD n.140 del 14/07/2014 di ammissione a finanziamento;
20) il DD n. 99/2015;
21) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
22) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Mignano Monte Lungo (CE) sull'intervento "Lavori di Restauro del Castello Ettore Fieramosca" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. Confermare per l'importo di € 6.988.635,66 il Q.E. come rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto e approvato con Det. Dir. 71 del 14/08/2015;

TOTALE PROGETTO	**6.988.635,66**	
A) LAVORI		**5.236.923,64**
lavori	5.086.923,64	
oneri per la sicurezza	150.000,00	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**1.751.712,02**
b1) lavori in economia	495.623,27	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	0,00	
b4) imprevisti	0,00	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	61.700,28	
b7) spese tecniche	371.160,00	

b8) spese per consulenza o supporto	0,00
b9) spese per commissioni giudicatrici	68.675,09
b10) spese per pubblicità	14.000,00
b11) spese per accertamenti di laboratorio	18.752,09
b12) iva e altre imposte	721.801,29
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00
D) ESPROPRI	0,00

3. Riconoscere al Comune di Mignano Monte Lungo (CE) l'importo di € 1.397.727,13 quale anticipazione del 20% del Totale post gara approvato dal Comune di Mignano Montelungo;

4. Precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

5. Trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Mignano Monte Lungo (CE) della somma di Euro Unmilionetrecentonovantasettemilasettecentoventisette (€ 1.397.727,13) sul seguente IBAN IT 81U01 0000324542230030 4712 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2616 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2616	05 03 2	203	2.03.01.02.003	08.2	3	2 02 03	2234

6. Dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. Inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Mignano Monte Lungo (CE);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D. lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 473 del 26/10/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI META (NA). INTERVENTO "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA UBICATA ALLA VIA G.MARCONI" (CUP E34H14000170006 - CODICE SMILE: 899). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Lavori di messa in sicurezza della scuola media ubicata alla via G.Marconi" (CUP E34H14000170006 – COD. SMILE ID 899), presentato dal Comune di Meta è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n.395 del 11/11/2014 per l'importo di € 256.570,51;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot.n. 5429 del 09/04/2015 da ultima integrata con nota prot.n.10644 del 13/07/2015 il Comune di Meta ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Lavori di messa in sicurezza della scuola media ubicata alla via G.Marconi" (***CUP E34H14000170006 – COD. SMILE 899)***;

d) Che il Comune di Meta è titolare di un conto corrente di Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT10I0100003245425300185520;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Meta per l'intervento "Lavori di messa in sicurezza della scuola media ubicata alla via G.Marconi" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 217.799,13 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Determinazione Dirigenziale n.336 del 09/07/2015

TOTALE PROGETTO	**217.799,13**	
A) LAVORI A BASE DI GARA		**143.957,97**
lavori	67.758,83	
oneri per la sicurezza	76.199,14	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**73.841,16**
b1) lavori in economia	2.406,38	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	0,00	
b4) imprevisti	8.760,70	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	3.504,28	
b7) spese tecniche	21.025,68	
b8) spese per consulenza o supporto	0,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	0,00	
b10) spese per pubblicità	0,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	0,00	
b12) iva e altre imposte	38.144,12	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

c) Di poter riconoscere al Comune di Meta l'importo di € 65.339,73 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

e) di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Meta della somma di Euro 65.339,73 (€ sessantacinquemilatrecentotrentanove/73) sul seguente IBAN IT10I0100003245425300185520 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap.2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) il DD n. 99/2015;
20) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
21) il DD n.395 del 11/11/2014 di ammissione a finanziamento;
22) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Meta sull'intervento "Lavori di messa in sicurezza della scuola media ubicata alla via G.Marconi" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
2. confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 217.799,13 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Determinazione Dirigenziale n.336 del 09/07/2015;

TOTALE PROGETTO	**217.799,13**	
A) LAVORI A BASE DI GARA		**143.957,97**
lavori	67.758,83	
oneri per la sicurezza	76.199,14	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**73.841,16**
b1) lavori in economia	2.406,38	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	0,00	
b4) imprevisti	8.760,70	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	3.504,28	
b7) spese tecniche	21.025,68	
b8) spese per consulenza o supporto	0,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	0,00	
b10) spese per pubblicità	0,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	0,00	
b12) iva e altre imposte	38.144,12	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

3. riconoscere al Comune di Meta l'importo di € 65.339,73 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;
4. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
5. trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO Campania FESR 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di

Meta della somma di Euro 65.339,73 (€ sessantacinquemilatrecentotrentanove/73) sul seguente IBAN IT10I0100003245425300185520 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Meta;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D. lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 474 del 26/10/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI ACERNO (SA). INTERVENTO "AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA ELEMENTARE SITA IN VIA DUOMO - RICOSTRUZIONE ALA IN C.A" (CUP C72G14000010006 - CODICE SMILE: 843). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Ampliamento della Scuola Elementare sita in Via Duomo – Ricostruzione ala in c.a" (CUP C72G14000010006 – COD. SMILE ID 843), presentato dal Comune di Acerno (SA) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n.292 del 01/10/2014 per l'importo di € 1.010.000,00;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot. 4496 del 03/09/2015, il Comune di Acerno (SA) ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Ampliamento della Scuola Elementare sita in Via Duomo – Ricostruzione ala in c.a" (***CUP C72G14000010006 – COD. SMILE ID 843)***;

d) Che il Comune di Acerno (SA) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia con Codice IBAN IT 58 N 01000 03245 424300;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Acerno (SA) per l'intervento "Ampliamento della Scuola Elementare sita in Via Duomo – Ricostruzione ala in c.a" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 945.249,84 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Det. Dir. 73 del 26/06/2015;

TOTALE PROGETTO	**945.249,84**	
A) LAVORI		**717.505,76**
lavori	713.937,76	
oneri per la sicurezza	3.568,00	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**227.744,08**
b1) lavori in economia	0,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	4.000,00	
b4) imprevisti	35.000,09	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	13.079,44	
b7) spese tecniche	71.383,69	
b8) spese per consulenza o supporto	0,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	3.000,00	
b10) spese per pubblicità	1.616,52	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	8.000,00	
b12) iva e altre imposte	91.664,34	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

c) Di poter riconoscere al Comune di Acerno (SA) l'importo di € 283.574,95 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

e) Di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Acerno (SA) della somma di Euro Duecentottantatremilacinquecentosettantaquattro/95 (€ 283.574,95) sul seguente IBAN IT 58 N 01000 03245 424300 304748 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.003	10.9	3	2 02 03	2234

f) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) il DD n.292 del 01/10/2014 di ammissione a finanziamento;
20) il DD n. 99/2015;
21) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
22) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Acerno (SA) sull'intervento "Ampliamento della Scuola Elementare sita in Via Duomo – Ricostruzione ala in

c.a" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. Confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 945.249,84 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Det. Dir. 73 del 26/06/2015;

TOTALE PROGETTO	**945.249,84**	
A) LAVORI		**717.505,76**
lavori	713.937,76	
oneri per la sicurezza	3.568,00	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**227.744,08**
b1) lavori in economia	0,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	4.000,00	
b4) imprevisti	35.000,09	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	13.079,44	
b7) spese tecniche	71.383,69	
b8) spese per consulenza o supporto	0,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	3.000,00	
b10) spese per pubblicità	1.616,52	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	8.000,00	
b12) iva e altre imposte	91.664,34	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

3. Riconoscere al Comune di Acerno (SA) l'importo di € 283.574,95 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

4. Precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

5. Trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Acerno (SA) della somma di Euro Duecentottantatremilacinquecentosettantaquattro/95 (€ 283.574,95) sul seguente IBAN IT 58 N 01000 03245 424300 304748 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania

FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.003	10.9	3	2 02 03	2234

6. Dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. Inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Acerno (SA);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D. lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 475 del 26/10/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA (SA). INTERVENTO "LAVORI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA V. EMANUELE E AREE ATTIGUE- AGORA' DEL PARCO NAZIONALE DEL CILENTO, VALLO DI DIANO E ALBURNI" (CUP D75C14000010006 - CODICE SMILE: 357). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Lavori di recupero e riqualificazione di Piazza V. Emanuele e aree attigue- agorà del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni" (CUP D75C14000010006 – COD. SMILE ID 357), presentato dal Comune di Vallo della Lucania (SA) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n.38 del 06/06/2014 per l'importo di € 5.000.000,00;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con DD n.444 del 28/11/2014 il Comune di Vallo della Lucania (SA) ha ottenuto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Lavori di recupero e riqualificazione di Piazza V. Emanuele e aree attigue- agorà del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni" (***CUP D75C14000010006– COD. SMILE ID 357)*** per l'importo di € 1.236.705,36;

d) Che con DD n.245 del 18/06/2015 il Comune di Vallo della Lucania (SA) ha ottenuto il rimborso delle spese sostenute per l'intervento "Lavori di recupero e riqualificazione di Piazza V. Emanuele e aree attigue- agorà del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni" (***CUP D75C14000010006– COD. SMILE ID 357)*** per l'importo di € 1.132.319,22;

e) Che il Comune di Vallo della Lucania (SA) è titolare di un conto corrente di Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT06Q0100003245424300188336;

f) Che il Comune di Vallo della Lucania con nota prot.8908 del 28/08/2015 acquisita al prot. R.C. n.2015.0578082 ha comunicato che in sede di rimodulazione del Q.E. a seguito dell'esperimento della procedura di appalto è stato erroneamente riportato l'importo dei lavori in € 3.118.982,00 e non nell'importo esatto di € 3.188.982,00;

g) Che il Comune di Vallo della Lucania (SA) ha chiesto il rimborso delle ulteriori spese sostenute con nota prot n.6516 del 14/09/2015 così come successivamente integrata ed ha presentato la relativa documentazione amministrativa tecnica e contabile sulle spese rendicontate pari a € 1.132.319,21, come previsto nel Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza e della rispondenza della documentazione amministrativa tecnica e contabile relativa alle spese effettivamente sostenute dal Comune di Vallo della Lucania (SA) per l'intervento "Lavori di recupero e riqualificazione di Piazza V. Emanuele e aree attigue-agorà del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 4.199.351,20 così come dal seguente Q.E. approvato con Determina Dirigenziale n.176/S.T. del 07/10/2015

TOTALE PROGETTO	4.199.351,20	
A) LAVORI A BASE DI GARA		3.188.982,00
lavori	3.098.592,00	
oneri per la sicurezza	90.390,00	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		1.010.369,20
b1) lavori in economia	70.000,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	10.000,00	
b4) imprevisti	190.800,00	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	10.000,00	
b7) spese tecniche	205.063,90	
b8) spese per consulenza o supporto	0,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	1.500,00	
b10) spese per pubblicità ed opere artistiche	160.000,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	9.787,10	
b12) iva e altre imposte	353.218,20	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

c) Di poter riconoscere al Comune di Vallo della Lucania (SA) l'importo di € 1.122.676,34 quale rimborso sulle spese sostenute;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

e) Di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Vallo della Lucania (SA) della somma di Euro 1.122.676,34 (€ unmilionecentoventiduemilaseicentosettantasei/34) sul seguente IBAN IT06Q0100003245424300188336 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.003	10.9	3	2 02 03	2234

f) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) il DD DD n.38 del 06/06/2014 di ammissione a finanziamento;
20) il DD n. 444/2014;
21) il DD n. 99/2015;

22) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
23) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014
24) il DD n. 245 del 18/06/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica di coerenza e della rispondenza della documentazione amministrativa tecnica e contabile relativa alle spese effettivamente sostenute dal Comune di Vallo della Lucania (SA) per l'intervento "Lavori di recupero e riqualificazione di Piazza V. Emanuele e aree attigue-agorà del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. Confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 4.199.351,20 così come dal seguente Q.E. approvato con Determina Dirigenziale n.176/S.T. del 07/10/2015

TOTALE PROGETTO	4.199.351,20	
A) LAVORI A BASE DI GARA		3.188.982,00
lavori	3.098.592,00	
oneri per la sicurezza	90.390,00	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		1.010.369,20
b1) lavori in economia	70.000,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	10.000,00	
b4) imprevisti	190.800,00	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	10.000,00	
b7) spese tecniche	205.063,90	
b8) spese per consulenza o supporto	0,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	1.500,00	
b10) spese per pubblicità ed opere artistiche	160.000,00	

b11) spese per accertamenti di laboratorio	9.787,10	
b12) iva e altre imposte	353.218,20	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

3. Riconoscere al Comune di Vallo della Lucania (SA) l'importo di € 1.122.676,34 quale rimborso sulle spese sostenute;

4. Precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

5. Trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Vallo della Lucania (SA) della somma di Euro € 1.122.676,34 (€ unmilionecentoventiduemilaseicentosettantasei/34) sul seguente IBAN IT06Q0100003245424300188336con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.003	10.9	3	2 02 03	2234

6. Dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. Inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Vallo della Lucania (SA);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D. lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 476 del 26/10/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI CAMPORA (SA). INTERVENTO "LAVORI DI PAVIMENTAZIONE CON SOTTOSERVIZI E ARREDO URBANO DEL CENTRO STORICO DI CAMPORA" (CUP D27H14000110002 - CODICE SMILE: 355). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Lavori di pavimentazione con sottoservizi e arredo urbano del centro storico di Campora" (CUP D27H14000110002 – COD. SMILE ID 355), presentato dal Comune di Campora (SA) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n.44 del 10/06/2014 per l'importo di € 2.250.000,00;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con DD 142 del 03/04/2015 il Comune di Campora (SA) ha ottenuto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Lavori di pavimentazione con sottoservizi e arredo urbano del centro storico di Campora" (***CUP D27H14000110002– COD.SMILE ID 355)*** per l'importo di € 650.488,34;

d) Che il Comune di Campora (SA) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia con Codice IBAN IT95R0100003245424300304758, intestato a Comune di Campora (SA);

e) Che il Comune di Campora (SA) ha chiesto il rimborso delle spese sostenute con nota prot n.978 del 25/08/2015 ed ha presentato la relativa documentazione amministrativa tecnica e contabile sulle spese rendicontate pari a € 645.361,40, come previsto nel Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza e della rispondenza della documentazione amministrativa tecnica e contabile relativa alle spese effettivamente sostenute dal Comune di Campora (SA) per

l'intervento "Lavori di pavimentazione con sottoservizi e arredo urbano del centro storico di Campora" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 2.168.294,46 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD 142 del 03/04/2015;

c) Di poter riconoscere al Comune di Campora (SA) l'importo di € 645.361,40, quale rimborso sulle spese sostenute;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

e) Di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Campora (SA) della somma di Euro Seicentoquarantacinquemilatrecentosessantuno/40 (€ 645.361,40) sul seguente IBAN IT95R0100003245424300304758 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.003	10.9	3	2 02 03	2234

f) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;

17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) il DD n.44 del 10/06/2014 di ammissione a finanziamento;
20) il DD n. 99/2015;
21) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
22) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014;
23) il DD n. 142 del 03/04/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica di coerenza e della rispondenza della documentazione amministrativa tecnica e contabile relativa alle spese effettivamente sostenute dal Comune di Campora (SA) per l'intervento "Lavori di pavimentazione con sottoservizi e arredo urbano del centro storico di Campora" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
2. Confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 2.168.294,46 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD 142 del 03/04/2015;
3. Riconoscere al Comune di Campora (SA) l'importo di € 645.361,40, quale rimborso sulle spese sostenute;
4. Precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
5. Trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Campora (SA) della somma di Euro Seicentoquarantacinquemilatrecentosessantuno/40 (€ 645.361,40) sul seguente IBAN IT95R0100003245424300304758 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.003	10.9	3	2 02 03	2234

6. Dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. Inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Campora (SA);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D. lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 477 del 26/10/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI POSITANO (SA). INTERVENTO "RIORGANIZZAZIONE URBANA IMPIANTO DI DEPURAZIONE" (CUP D76E14000000009 - CODICE SMILE: 851). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Riorganizzazione Urbana impianto di depurazione" (CUP D76E14000000009 – COD. SMILE ID 851), presentato dal Comune di Positano (Sa) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n.295 del 01/10/2014 per l'importo di € 2255000;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con D.D. n. 152 del 16/04/2015 il Comune di Positano (Sa) ha ottenuto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Riorganizzazione Urbana impianto di depurazione" (***CUP D76E14000000009– COD. SMILE ID 851)*** per l'importo di € 645.914,81;

d) Che il Comune di Positano (Sa) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT48C0100003245424300304815, intestato a Comune di Positano (Sa);

e) Che il Comune di Positano (Sa) ha chiesto il rimborso delle spese sostenute con nota prot n. 11460 del 01/10/2015 ed ha presentato la relativa documentazione amministrativa tecnica e contabile sulle spese rendicontate pari a € 620.030,85 come previsto nel Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza e della rispondenza della documentazione amministrativa tecnica e contabile relativa alle spese effettivamente sostenute dal Comune di Positano (Sa) per l'intervento "Riorganizzazione Urbana impianto di depurazione" alle disposizioni di cui alla

manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 2.153.049,37 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con D.D. 295 dell' 1/10/2014;

c) Di poter riconoscere al Comune di Positano (Sa) l'importo di € 620.030,85 quale rimborso sulle spese sostenute;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

e) Di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Positano (Sa) della somma di Euro seicentoventimilatrenta/85 (€ 620.030/85) sul seguente IBAN IT48C0100003245424300304815 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

f) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;

18) il DD n. 23/2014;
19) il DD n.295 del 01/10/2014 di ammissione a finanziamento;
20) il DD n. 152 del 16/04/2015;
21) il DD n. 99/2015;
22) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
23) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica di coerenza e della rispondenza della documentazione amministrativa tecnica e contabile relativa alle spese effettivamente sostenute dal Comune di Positano (Sa) per l'intervento "Riorganizzazione Urbana impianto di depurazione" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
2. Confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 2.153.049,37 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD n.295 del 01/10/2014;
3. Riconoscere al Comune di Positano (Sa) l'importo di € 620.030,85 quale rimborso sulle spese sostenute;
4. Precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
5. Trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Positano (Sa) della somma di Euro seicentoventimilatrenta/85 (€ 620.030,85) sul seguente IBAN IT48C0100003245424300304815con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

6. Dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
7. Inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Positano (Sa);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D. lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 632 del 28/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 834/2014. INTEGRAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con Deliberazione n. 83 del 14/03/2013 (pubblicata sul BURC n. 22 del 29/04/2013) la Giunta Regionale della Campania ha approvato il Programma triennale 2013-2015 per il potenziamento della istruzione e formazione professionale della Regione prevedendo di attuare specifiche azioni da sostenere con le risorse messe a disposizione dalla terza riprogrammazione del Piano di Azione Coesione, di cui alla D.G.R. n. 756/2012, per un importo complessivo pari ad € 50.000.000,00 ed individuando quali soggetti attuatori delle azioni programmate i Poli Tecnico Professionali;

b. con Decreto Dirigenziale n. 150 del 17/05/2013 (pubblicato sul BURC n. 28 del 27/05/2014), in armonia con le linee guida emanate con la D.G.R. n. 83/2013, è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione dei Poli Tecnico Professionali da parte di soggetti pubblici e privati;

c. con Decreto Dirigenziale n. 3 del 6/11/2013 é stato approvato l'elenco delle manifestazioni di interesse ammissibili (n. 96), agli esiti delle attività di verifica svolte dal Nucleo appositamente istituto con Decreto Dirigenziale n. 202 del 31/07/2013;

d. con nota circolare n. 869122 del 17/12/2013 della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le politiche Giovanili sono state fornite, ai Capofila dei costituendi Poli Tecnico Professionali, indicazioni per la stipula degli Accordi di rete da inviare esclusivamente in via telematica, a partire dal 18 dicembre 2013, tramite apposita piattaforma;

e. con successiva nota prot. n. 156652 del 5/03/2014 della medesima Direzione è stata comunicata la data di chiusura della piattaforma alla data del 30/04/2014, termine nel quale si conclude formalmente il percorso avviato con l'Avviso per la presentazione delle manifestazioni di interesse approvato con il D.D. n. 150/2013;

f. con Decreto Dirigenziale n. 834 del 31/10/2014, in attuazione della citata deliberazione n. 83/2013, si è preso atto dell'elenco dei Poli (n. 93) formalmente costituiti alla data del 30 aprile 2014 e sono state approvate le disposizioni attuative per l'attivazione delle Azioni "formando si apprende" e "Viaggiando si impara" per le quali, nel triennio 2014/2016 risultano appostate, sui relativi capitoli del bilancio gestionale, risorse rispettivamente pari ad € 25.000.000,00 e € 5.000.000,00;

g. sulla base di tali disposizioni è stata destinata alla programmazione triennale di ciascuno dei 93 Poli costituiti, la somma complessiva di € 268.817,20 (di cui € 215.053,76 per l'azione "Formando si apprende" e € 53.763,44 per l'azione "Viaggiando si impara"), fissando tre date di apertura e chiusura delle finestre temporali per la presentazione, da parte dei soggetti capofila, delle domande di sovvenzione e della progettazione esecutiva riferita ai diversi anni scolastici (2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017);

h. con il medesimo D.D. n. 834/2014 è stata accantonata la somma di € 5.000.000,00 da utilizzare, a titolo di premialità, per sostenere l'aggregazione delle Istituzioni Scolastiche con indirizzi di studio coerenti con la filiera di riferimento, ovvero da destinare alla costituzione di nuovi Poli;

i. con Decreto Dirigenziale n. 1331 del 22/12/2014 si è proceduto alla nomina del Nucleo, per la verifica dell'ammissibilità e valutazione di idoneità tecnica e finanziaria dei progetti presentati e alla costituzione del Comitato di pilotaggio/Cabina di regia previsto dal Decreto Dirigenziale n. 834/2014;

j. con Decreto Dirigenziale n. 338 del 16/07/2015 avente ad oggetto: "D.D. n. 834/2014. Rettifica" è stato attribuito al Polo Tecnico Professionale denominato "Officina for moda", capofila ISIS Saviano – Marigliano di Saviano (NA), il corretto n. 27, anziché il n. 71;

CONSIDERATO che

a. in risposta all'avviso approvato con D.D. n. 150/2013 presentavano la candidatura l'IS "Morano" di Caivano (Polo TP Meccanica e Meccatronica) e l'ISISS Saviano (Polo TP Turismo);

b. In data 31/08/2013 l'ISSIS G. Ferraris veniva accorpato con l'ISISS Saviano, diventando l'IS "Saviano – Marigliano" capofila sia del Polo Tecnico Professionale Tessile che del Polo Tecnico Professionale Turismo;

c. con il D.D. n. 3/2013 le candidature sopra indicate venivano inserite nell'elenco delle manifestazioni d'interesse, riportando per il Polo n. 27 la vecchia denominazione del capofila (ISISS G. Ferraris);

d. In data 14/03/2014 con prot. n. 1807/C12-C27 l'ISIS Saviano comunicava il cambio di capofila per il Polo n. 71 (Turismo) resosi necessario a seguito dell'accorpamento dell'ISIS Galileo Ferraris con l'ISISS Saviano, indicando quale nuovo capofila la SEF srl;

CONSIDERATO, altresì che

a. il Polo Meccanica e Meccatronica e il Polo Turismo non sono stati inseriti nell'elenco di cui all'allegato 1 al D.D. n. 834/2014 in quanto il relativo accordo è stato formalizzato ovvero caricato in piattaforma successivamente alla data del 30/04/2014;

b. sono pervenute le richieste, con allegata documentazione a supporto, di inserimento nell'elenco dei Poli di cui al D.D. n. 834 del 31/10/2014 da parte del Dirigente Scolastico dell'IS "Morano" (Polo n. 12) e del legale rappresentante della SEF srl quale nuovo capofila del Polo n. 71;

PRESO ATTO che

a. <u>Polo TP n. 12 - "Meccanica – Meccatronica"</u>

In data 4/07/2014 con prot. n. 2240/A22, a seguito dell'individuazione di un nuovo partner in sostituzione di uno rinunciatario, veniva sottoscritta l'ATS (registrata all'Ufficio del Registro di Nola in data 25/07/2014) finalizzata alla costituzione del Polo Tecnico Professionale di "Meccanica-Meccatronica"

b. <u>Polo TP n. 71 - "Innova-Tur"</u>

In data 30/04/2014, a mezzo pec indirizzata alla Direzione Generale, veniva trasmessa l'ATS sottoscritta in data 25/04/2014 e registrata all'Agenzia delle Entrate in data 30/04/2014, non caricata in piattaforma a causa di problemi tecnici;

RILEVATO che

a. le manifestazioni di interesse a costituirsi in Polo presentate dall'IS "Morano" e dall'ISIS Saviano (nuovo capofila SEF srl) srl rientrano nell'elenco delle istanze ammissibili approvato con D.D. n. 3/2013;

b. che i relativi accordi di partenariati sottoscritti posseggono gli standard minimi e i requisiti indicati nell'Avviso di cui al D.D. n. 150/2013;

c. la data del 30 aprile 2014, termine nel quale si concludeva formalmente il percorso avviato con l'Avviso per la presentazione delle manifestazioni di interesse approvato con D.D. n. 150/2013, non era un termine perentorio;

RITENUTO di poter

a. accogliere le istanze presentate dal Dirigente Scolastico dell'IS "Morano" e dal legale rappresentante della SEF srl capofila dei Poli denominati, rispettivamente, "Meccanica – Meccatronica" e "Innova-Tur;

b. prendere atto della costituzione di ulteriori due Poli, integrando il D.D. n. 834/2014 - Allegato 1, il cui partenariato viene di seguito precisato:

N. Polo	**12**
Forma Giuridica	Associazione Temporanea di Scopo
Denominazione	Polo tecnico Professionale Meccanica e Meccatronica
Filiera	Meccanica Packaging Trasporto Siderurgia
Comparto	Meccanica e Meccatronica
Capofila	IS F. Morano di Caivano (NA)
Ente di Formazione	Associazione In.Fo.Giò di Caivano (NA)
Impresa	Sulzer Friction Systems (Italia) srl di Caivano (NA)
Impresa	Giugliano Costruzioni Metalliche srl di Marcianise (CE)
Scuola	IPIA Niglio di Frattamaggiore (NA)
Scuola	ISIS A. Volta di Aversa (CE)

N. Polo	**71**
Forma Giuridica	Associazione Temporanea di Scopo
Denominazione	Innova-Tur
Filiera	Agribusiness Turismo e Beni Culturali
Comparto	Agroalimentare, Enogastronomico, Turismo e Beni Culturali
Capofila	SEF srl di Napoli
Ente di Formazione	Consorzio Forma rl di Napoli
Ente di Formazione	Per.Form srl di Napoli
Ente di Formazione	Omniservizi srl di Napoli
Impresa	Artetica Cooperativa Sociale di Caserta
Impresa	Htl Fin. Tur srl di Ariano Irpino (AV)
Impresa	Gestiservice sas di Lo Conte Luigi & C. di Ariano Irpino (AV)
Impresa	Consorzio Mediterraneo Sociale di Napoli
Impresa	Editore Guida di Napoli
Impresa	Cooperativa Sociale Ottavia di Marigliano (NA)
Impresa	La Girella Cooperativa Sociale di Avellino
Impresa	Archeologica Onlus di Ischia (NA)
Impresa	Cooperativa Sociale Gea Irpina di Pratola Serra (AV)
Impresa	Gal Colline Salernitane scarl di Giffoni Valle Piana (SA)
Impresa	C.I.D.E. Centro Italiano Discipline Educative srl di Napoli
Scuola	ISIS Saviano – Marigliano di Saviano (NA)
Scuola	ISIS G. Siani di Casalnuovo (NA)
Scuola	ISIS Gian camillo Glorioso di Montecorvino Rovella (SA)
Altri Soggetti	Associazione Nazionale Città della Nocciola di Giffoni Sei Casali (SA)
Altri Soggetti	Associazione Inform di Napoli
Altri Soggetti	Associazione Professionale Temenos di Napoli
Altri Soggetti	Associazione Edu-Esse Campus di Saviano (NA)

RITENUTO di poter, altresì,

a. destinare a ciascuno di essi un finanziamento pari ad € 215.053,76, per l'attuazione degli interventi che rientrano nell'Azione "Formando si apprende", per i quali era stato previsto un accantonamento di € 5.000.000,00 anche per la costituzione di nuovi Poli;

b. rinviare a successivo provvedimento il finanziamento dell'Azione "Viaggiando si impara", agli esiti della verifica delle eventuali economie generatesi sul relativo capitolo di bilancio;

c. subordinare il riconoscimento formale del Polo e l'assegnazione del finanziamento alla verifica della permanenza degli elementi essenziali richiesti dalla citata D.G.R. n. 83 del 14/03/2013;

d. stabilire che i Soggetti capofila dei suddetti Poli Tecnico Professionali avanzino le domande di sovvenzione con firma digitale **esclusivamente** in modalità on line, utilizzando la procedura (Avvisi e Bandi) disponibile all'indirizzo www.bandidg11.regione.campania.it con l'apertura di due diverse finestre temporali;

e. prevedere che le istanze vengano predisposte, a pena di esclusione, compilando il formulario allegato al D.D. n. 834/2014 (Allegato 2), in coerenza con quanto riportato nelle schede di dettaglio dei singoli interventi (Allegati A - A1 - A2 - A3 - A4 - A5, B, C e D) del medesimo provvedimento;

f. fissare le seguenti date di apertura e chiusura delle finestre temporali per la presentazione, secondo le modalità sopra indicate, delle domande di sovvenzione e della progettazione esecutiva, con riferimento ai diversi anni scolastici:

Prima finestra (a.s. 2015/2016)
dalle ore 10,00 del giorno 10/11/2015 alle ore 13,00 del giorno 10/12/2015

Seconda finestra (a.s. 2016/2017)
dalle ore 10,00 del giorno 10/05/2016 alle ore 13,00 del giorno 10/06/2016

VISTI
- il D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale al Dott. Antonio Oddati;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014 della Direzione 54 11 di assegnazione delega ai Dirigenti delle UU.OO.DD.
- il D.D. n. 834 del 31/10/2014;
- il D.D. n. 1331 del 22/12/2014
- Il D.D. n. 338 del 16/07/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale Istruzione e su proposta del Dirigente della medesima U.O.D.

DECRETA

per le motivazione indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di prendere atto della costituzione di ulteriori due Poli, integrando il D.D. n. 834/2014 - Allegato 1, il cui partenariato viene di seguito precisato:

N. Polo	**12**
Forma Giuridica	Associazione Temporanea di Scopo
Denominazione	Polo tecnico Professionale Meccanica e Meccatronica
Filiera	Meccanica Packaging Trasporto Siderurgia
Comparto	Meccanica e Meccatronica
Capofila	IS F. Morano di Caivano (NA)
Ente di Formazione	Associazione In.Fo.Giò di Caivano (NA)
Impresa	Sulzer Friction Systems (Italia) srl di Caivano (NA)
Impresa	Giugliano Costruzioni Metalliche srl di Marcianise (CE)

Scuola	IPIA Niglio di Frattamaggiore (NA)
Scuola	ISIS A. Volta di Aversa (CE)

N. Polo	**71**
Forma Giuridica	Associazione Temporanea di Scopo
Denominazione	Innova-Tur
Filiera	Agribusiness Turismo e Beni Culturali
Comparto	Agroalimentare, Enogastronomico, Turismo e Beni Culturali
Capofila	SEF srl di Napoli
Ente di Formazione	Consorzio Forma rl di Napoli
Ente di Formazione	Per.Form srl di Napoli
Ente di Formazione	Omniservizi srl di Napoli
Impresa	Artetica Cooperativa Sociale di Caserta
Impresa	Htl Fin. Tur srl di Ariano Irpino (AV)
Impresa	Gestiservice sas di Lo Conte Luigi & C. di Ariano Irpino (AV)
Impresa	Consorzio Mediterraneo Sociale di Napoli
Impresa	Editore Guida di Napoli
Impresa	Cooperativa Sociale Ottavia di Marigliano (NA)
Impresa	La Girella Cooperativa Sociale di Avellino
Impresa	Archeologica Onlus di Ischia (NA)
Impresa	Cooperativa Sociale Gea Irpina di Pratola Serra (AV)
Impresa	Gal Colline Salernitane scarl di Giffoni Valle Piana (SA)
Impresa	C.I.D.E. Centro Italiano Discipline Educative srl di Napoli
Scuola	ISIS Saviano – Marigliano di Saviano (NA)
Scuola	ISIS G. Siani di Casalnuovo (NA)
Scuola	ISIS Gian Camillo Glorioso di Montecorvino Rovella (SA)
Altri Soggetti	Associazione Nazionale Città della Nocciola di Giffoni Sei Casali (SA)
Altri Soggetti	Associazione Inform di Napoli
Altri Soggetti	Associazione Professionale Temenos di Napoli
Altri Soggetti	Associazione Edu-Esse Campus di Saviano (NA)

2. di destinare a ciascuno di essi un finanziamento pari ad € 215.053,76, per l'attuazione degli interventi che rientrano nell'Azione "Formando si apprende";

3. di rinviare a successivo provvedimento il finanziamento dell'Azione "Viaggiando si impara", agli esiti della verifica delle eventuali economie generatesi sul relativo capitolo di bilancio;

4. di subordinare il riconoscimento formale del Polo e l'assegnazione del finanziamento alla verifica della permanenza degli elementi essenziali richiesti dalla citata D.G.R. n. 83 del 14/03/2013;

5. di stabilire che i Soggetti capofila dei suddetti Poli Tecnico Professionali avanzino le domande di sovvenzione con firma digitale esclusivamente in modalità on line, utilizzando la procedura (Avvisi e Bandi) disponibile all'indirizzo www.bandidg11.regione.campania.it con l'apertura di due diverse finestre temporali;

6. di prevedere che le istanze vengano predisposte, a pena di esclusione, compilando il formulario allegato al D.D. n. 834/2014 (Allegato 2), in coerenza con quanto riportato nelle schede di dettaglio dei singoli interventi (Allegati A - A1 - A2 - A3 - A4 - A5, B, C e D) del medesimo provvedimento;

7. di fissare le seguenti date di apertura e chiusura delle finestre temporali per la presentazione, secondo le modalità sopra indicate, delle domande di sovvenzione e della progettazione esecutiva, con riferimento ai diversi anni scolastici:

Prima finestra (a.s. 2015/2016)
dalle ore 10,00 del giorno 10/11/2015 alle ore 13,00 del giorno 10/12/2015

Seconda finestra (a.s. 2016/2017)
dalle ore 10,00 del giorno 10/05/2016 alle ore 13,00 del giorno 10/06/2016

8. di disporre, con riferimento al D.D. n. 1331/2014, che l'attività di valutazione dei progetti dei Poli n. 12 e n. 71 venga svolta dalla UOD STP di Salerno;

9. di demandare al Dirigente della UOD Istruzione e al Dirigente della UOD Formazione gli adempimenti consequenziali, per quanto di propria competenza, ivi compresa la notifica del presente provvedimento ai soggetti capofila dei Poli interessati;

10. di inviare il presente provvedimento agli Assessori all'Istruzione e alla Formazione Professionale, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, all'ADG FSE e all'ADG FESR del PO Campania 2007/2013, ai Dirigenti di STAFF e delle UU.OO.DD. competenti della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, all'ARLAS e al BURC per la pubblicazione.

Prof. Antonio Oddati

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 28 del 28/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 3 - UOD Politiche giovanili

Oggetto dell'Atto:

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI DGR 117/2014. SCR DGR 424/2014 - DD 18/2015. AMMISSIONE DESTINATARI - NULLA OSTA. TERZO ELENCO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON YEI);
b) che il summenzionato Piano ai fini dell'attuazione individua le Regioni e le Province Autonome quali organismi intermedi;
c) che il Decreto Direttoriale n. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 ha ripartito le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
d) che con deliberazione n. 117 del 24/04/2014 è stato approvato il Programma Attuativo della "Garanzia Giovani" in Campania;
e) che in data 09.06.2014 è stata stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania la Convenzione relativa al "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani";
f) che con DGR 424 del 22/09/2014, la Regione Campania ha individuato in un percorso di sperimentazione del "Servizio Civile Regionale" lo strumento fondamentale per realizzare la crescita individuale, l'orientamento, la formazione e l'inserimento lavorativo e professionale dei giovani, valorizzandone il ruolo nell'ambito delle politiche e dei servizi per il lavoro, la formazione e l'istruzione;
g) che con la stessa Delibera, nell'ambito della complessiva dotazione di 30 Meuro prevista, dalla suddetta Deliberazione n. 117/2014, per la detta misura, si è destinata la somma di 15 Meuro al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale, provvedendo ad approvare i relativi indirizzi e demandando, al contempo, alla D.G. 54.11.00 l'adozione di ogni provvedimento attuativo;
h) che con Decreto n° 18 del 10 marzo 2015 si è provve duto all'approvazione dell'"Avviso per l'attivazione sperimentale di percorsi di servizio civile regionale a valere sul programma Garanzia Giovani – Campania";
i) con lo stesso decreto si è disposto affinché l'ARLAS, in raccordo con l'AdG del FSE (OI) e con la D.G. 54.11.00, provveda ai necessari adempimenti relativi all'infrastruttura tecnologica e al sistema informativo funzionali alla gestione del suddetto Avviso e alla gestione dei Percorsi di servizio civile regionale in esso previsti e, in particolare, per i servizi atti a favorire l'incontro tra l'offerta di opportunità e la domanda dei giovani, per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei percorsi, in coordinamento con i sistemi informativi all'uopo predisposti;
j) con lo stesso decreto si è istituito il Nucleo per la verifica dell'ammissibilità e della idoneità tecnica e finanziaria dei progetti presentati, prevedendone la composizione e rinviando a successiva disposizione l'individuazione dei componenti;
k) che con Decreto n°54 del 02/04/2015 si è provvedut o alla rettifica e all'integrazione del suddetto Avviso pubblico;
l) che con Decreto n. 17 del 28/04/2015 sono stati nominati i componenti del suddetto Nucleo;
m) che con Decreto n. 22 del 21/07/2015 è stato approvato il manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale;
n) che con Decreto n. 23 del 24/07/2015 è stato approvato il primo elenco di proposte progettuali ammissibili pervenute in esito all'avviso di cui al suddetto decreto n. 18/2015;
o) che con lo stesso decreto è stata autorizzata la realizzazione dei percorsi di servizio civile previsti dalle suddette proposte progettuali, previa sottoscrizione di apposita convenzione secondo lo schema di cui all'allegato B del D.D.n. 22 del 21/07/2015;

CONSIDERATO che, per mero errore materiale, nell'allegato A al suddetto decreto n. 23 del 24/07/2015, in corrispondenza della proposta progettuale del Comune di Cusano Mutri con titolo "Valore Govani" e riportata al numero progressivo 44, è stato indicato quale codice della domanda il seguente DD18/2015/189;

RILEVATO che il codice esatto attribuito alla detta proposta progettuale è il seguente: DD18/2015/145;

RITENUTO, pertanto, di rettificare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del suddetto decreto, in corrispondenza del numero progressivo 44, indicando, in luogo del codice ivi riportato, il seguente: DD18/2015/145;

VISTO il manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale di cui al suddetto decreto n. 18/2015, in particolare, nella parte in cui disciplina le modalità di individuazione dei giovani volontari da avviare e di attivazione dei percorsi di servizio civile, nonché gli adempimenti posti in capo agli enti proponenti le proposte progettuali autorizzate;

CONSIDERATO

a) che in seguito alla approvazione delle proposte progettuali, gli enti di cui all'allegato A hanno sottoscritto apposita convenzione;
b) che, in esito alle previste operazioni di individuazione, gli enti di cui al suddetto allegato, hanno provveduto a trasmettere la documentazione necessaria e, in particolare, i dati relativi ai giovani da avviare ai percorsi previsti dalla proposta progettuale approvata e riportati nello stesso allegato;
c) che per i suddetti giovani è stata attivata la prevista copertura assicurativa;

RITENUTO, pertanto,

a) di disporre l'ammissione dei giovani di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, alla partecipazione ai percorsi di servizio civile regionale previsti dalle proposte progettuali riportate a fianco di ciascuno nel medesimo allegato, quali destinatari della misura;
b) di rilasciare ai relativi Enti il nulla osta all'avvio dei percorsi;
c) di destinare, a fine meramente programmatico e di monitoraggio, alla realizzazione dei suddetti percorsi le somme così come determinate, nel loro ammontare massimo, nel suddetto allegato e riportate a fianco di ciascun giovane ammesso;
d) di rinviare a successivi atti la determinazione delle somme certe, liquide ed esigibili da pagare, subordinando la predisposizione degli atti e gli adempimenti necessari ai fini dell'inoltro delle richieste di erogazione per il pagamento delle suddette somme agli adempimenti e al verificarsi delle condizioni previste dal manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale di cui al D.D. n. 22 del 21/07/2015 e alle indicazioni di cui al D. D. n. 85 del del 28/05/2015;

VISTI

Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;
la L. R. 11/2007- art. 17- comma 4;
il regolamento di attuazione della L. R. 11/2007;
la Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009 "Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro";
il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 8 - Regolamento di attuazione di cui alla Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54 comma 1 lett. a);
il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 - Regolamento di attuazione di cui alla Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54 comma 1 lett. b);
la Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 “Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee guida” con allegati Piano di Attuazione e Linee Guida”;
il Decreto Dirigenziale Dip.54 DG 11 n.448 del 24/05/2014 Approvazione dell’”Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania”;
il Decreto Dirigenziale n. 85 del del 28/05/2015.
Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 342 del 13/11/2013;
VISTE la L. R. n. 8/2010 art. 2 e il Reg. n. 12/2011e s.m.i.; la D.G.R. n. 478 del 10/9/2012 e s.m.i.; la D.G.R. n. 427 del 27/9/2013 e il relativo allegato; il D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013; la D.G.R. n. 488 del

31/10/2013 e il relativo allegato; la L.R. n. 7/2002; la L.R. n. 6 del 6/5/2013; il Decreto Direttore Generale n. 430 del 17/06/2014

Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

DECRETA

per le motivazioni di cui alla parte espositiva, che qui si hanno per integralmente ripetute e trascritte

1. di rettificare il D.D. n°23 del 24/07/2015 e in pa rticolare l'allegato A, parte integrante e sostanziale di detto decreto, in corrispondenza del numero progressivo 44, indicando, in luogo del codice ivi riportato, il seguente: DD18/2015/145;
2. di confermare quant'altro disposto dal suddetto decreto;
3. di ammettere i giovani di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, a partecipare ai percorsi di servizio civile regionale previsti dalle proposte progettuali riportate a fianco di ciascuno nel medesimo allegato, quali destinatari della misura;
4. di rilasciare ai relativi Enti il nulla osta all'avvio dei percorsi;
5. di destinare, a fine meramente programmatico e di monitoraggio, alla realizzazione dei suddetti percorsi le somme così come determinate, nel loro ammontare massimo, nel suddetto allegato e riportate a fianco di ciascun giovane ammesso;
6. di rinviare a successivi atti la determinazione delle somme certe, liquide ed esigibili da pagare, subordinando la predisposizione degli atti e gli adempimenti necessari ai fini dell'inoltro delle richieste di erogazione per il pagamento delle suddette somme agli adempimenti e al verificarsi delle condizioni previste dal manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale di cui al D.D. n. 22 del 21/07/2015 e alle indicazioni di cui al D. D. n. 85 del 28/05/2015;
7. di trasmettere il presente atto e la documentazione allegata all'UOD competente per i controlli di primo livello e all'ARLAS per quanto di competenza;
8. di disporre la pubblicazione del presente atto sui siti istituzionali della Regione Campania e dell'ARLAS;
9. di trasmettere il presente atto all'ADG FSE Campania e all'Arlas per gli adempimenti di competenza;
10. di inviare alla competente Unità Organizzativa per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
11. di trasmettere il presente atto alla Unità Organizzativa competente per la Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

Il dirigente

Gaspare NATALE

PAR CAMPANIA Garanzia Giovani - DGR 117/2014
Misura Servizio Civile Regionale - DGR 424/2014 - DD 18/2015
All. A - **Destinatari Misura SERVIZIO CIVILE REGIONALE** - 3^ Elenco

Cod. Prog.	Cod. Volontario	Denom. Ente	Cognome	Nome	Cod. Fisc.	Comune di residenza	Prov.	Data adesione GG	Indennità	Contributo Formazione	Altre spese
DD18/2015/149	DD18/2015/149BN55	COMUNE DI CUSANO MUTRI	AMATO	PIERVITTORIO	MTAPVT92P26G596M	CUSANO MUTRI	BN	26/11/14	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/149	DD18/2015/149BN56	COMUNE DI CUSANO MUTRI	BIONDI	GIUSEPPE	BNDGPP96H16C525E	CUSANO MUTRI	BN	29/07/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/149	DD18/2015/149BN57	COMUNE DI CUSANO MUTRI	PERFETTO	ERNESTO	PRFRST93D10A783Q	CUSANO MUTRI	BN	30/07/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/149	DD18/2015/149BN58	COMUNE DI CUSANO MUTRI	TOSTO	MARIA CONCETTA	TSTMCN94E61C525Q	CUSANO MUTRI	BN	03/08/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/149	DD18/2015/149BN59	COMUNE DI CUSANO MUTRI	SANTAGATA	VITTORIO	SNTVTR94D26F839G	CUSANO MUTRI	BN	04/08/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/149	DD18/2015/149BN60	COMUNE DI CUSANO MUTRI	CROCCO	ANTONY	CRCNNY96D07G596W	CUSANO MUTRI	BN	04/08/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/111	DD18/2015/111SA61	SER.S. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CALABRIA	GIUSEPPE	CLBGPP92R13L628W	CAMPORA	SA	30/08/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/111	DD18/2015/111SA62	SER.S. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MORENA	MONICA ROSA	MRNMCR94D49G793D	SASSANO	SA	14/09/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/111	DD18/2015/111SA63	SER.S. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MORENA	ROSSELLA	MRNRSL89C50G793R	SASSANO	SA	14/09/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/111	DD18/2015/111SA64	SER.S. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CASTELLUCCIO	GIOVANNA	CSTGNN94L68G793N	SASSANO	SA	17/09/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD18/2015/111	DD18/2015/111SA65	SER.S. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	DI BELLA	VINCENZINA	DBLVCN91B65G793B	SASSANO	SA	09/09/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/111	DD18/2015/111SA66	SER.S. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CAPOZZOLI	ANGELA	CPZNGL95R43G793K	SASSANO	SA	17/09/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/202	DD18/2015/202BN67	COMUNE DI CUSANO MUTRI	DE VIVO	ILEANA	DVVLNI95P41C525K	CUSANO MUTRI	BN	15/09/14	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/202	DD18/2015/202BN68	COMUNE DI CUSANO MUTRI	DE LUCIA	ALESSIA ANNA	DLCLSN88M45L086A	CUSANO MUTRI	BN	16/10/14	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/202	DD18/2015/202BN69	COMUNE DI CUSANO MUTRI	CASSELLA	VALENTINA EMILIA	CSSVNT94A68C525U	CUSANO MUTRI	BN	10/12/14	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/202	DD18/2015/202BN70	COMUNE DI CUSANO MUTRI	GALLINELLA	ROSSELLA	GLLRSL94T41C525N	CUSANO MUTRI	BN	20/02/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/202	DD18/2015/202BN71	COMUNE DI CUSANO MUTRI	LAVORGNA	ROBERTA	LVRRRT87E45G596Q	FAICCHIO	BN	24/06/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/202	DD18/2015/202BN72	COMUNE DI CUSANO MUTRI	VITELLI	MARIA CONCETTA	VTLMCN86H61G596Y	CUSANO MUTRI	BN	31/07/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/140	DD18/2015/140BN73	PRO LOCO CUSANESE	TAMMARO	GIUSEPPE	TMMGPP96R23C525M	CUSANO MUTRI	BN	31/07/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/140	DD18/2015/140BN74	PRO LOCO CUSANESE	AMATO	PIETRO	MTAPTR96S08L086V	CUSANO MUTRI	BN	03/08/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/140	DD18/2015/140BN75	PRO LOCO CUSANESE	PASCALE	ELEONORA CRISTINA	PSCLRC92P60G596T	CUSANO MUTRI	BN	04/08/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD18/2015/140	DD18/2015/140BN76	PRO LOCO CUSANESE	CASSELLA	GIOVANNA	CSSGNN94T71C525U	CUSANO MUTRI	BN	04/08/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/140	DD18/2015/140BN77	PRO LOCO CUSANESE	MASTRILLO	MILENA	MSTMLN92H44A783I	CUSANO MUTRI	BN	05/08/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/140	DD18/2015/140BN78	PRO LOCO CUSANESE	CIVITILLO	ALESSANDRO	CVTLSN96S01C525P	CUSANO MUTRI	BN	10/08/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/145	DD18/2015/145BN79	COMUNE DI CUSANO MUTRI	DI BIASE	PASQUALINA	DBSPQL91H45C525I	CUSANO MUTRI	BN	28/11/14	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/145	DD18/2015/145BN80	COMUNE DI CUSANO MUTRI	PERFETTO	GIUSEPPINA	PRFGPP92R46G596U	CUSANO MUTRI	BN	24/08/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/145	DD18/2015/145BN81	COMUNE DI CUSANO MUTRI	PERFETTO	GIUSEPPE ANTONIO	PRFGPP92L27L086I	CUSANO MUTRI	BN	14/09/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/145	DD18/2015/145BN82	COMUNE DI CUSANO MUTRI	MARIA	NICOLA	MRANCL93R16C525N	CUSANO MUTRI	BN	15/09/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/145	DD18/2015/145BN83	COMUNE DI CUSANO MUTRI	MARIA	PIETRO	MRAPTR93R16C525E	CUSANO MUTRI	BN	15/09/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/145	DD18/2015/145BN84	COMUNE DI CUSANO MUTRI	CORVAGLIA	SONIA	CRVSNO86T67L086Z	CERRETO SANNITA	BN	28/09/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/217	DD18/2015/217AV85	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI CERVINARA	GUERRIERO	ALFONSO	GRRLNS89H06A783Z	CERVINARA	AV	06/11/14	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/217	DD18/2015/217AV86	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI CERVINARA	COZZOLINO	GAETANO	CZZGTN95T04A783L	CERVINARA	AV	31/07/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD18/2015/217	DD18/2015/217AV87	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI CERVINARA	CIOFFI	GIUSJ	CFFGSJ94C57A783E	CERVINARA	AV	05/08/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/217	DD18/2015/217AV88	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI CERVINARA	CIOFFI	ANGELA COSTANTINA	CFFNLC95T45A783B	CERVINARA	AV	11/08/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/217	DD18/2015/217BN89	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI CERVINARA	TINESSA	GIUSEPPE	TNSGPP88B12D969R	MONTESARCHIO	BN	17/08/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/217	DD18/2015/217AV90	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI CERVINARA	PADULA	MARCO	PDLMRC92C16A783E	CERVINARA	AV	26/08/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/217	DD18/2015/217AV91	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI CERVINARA	ROMANO	AMELIA	RMNMLA90C53A783W	CERVINARA	AV	28/08/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/217	DD18/2015/217AV92	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI CERVINARA	IULIUCCI	PIA MARIA	LCCPMR89S42A783M	CERVINARA	AV	06/09/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/217	DD18/2015/217AV93	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI CERVINARA	BOVE	ASSUNTA	BVOSNT96B60A783Z	CERVINARA	AV	09/09/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/217	DD18/2015/217BN94	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI CERVINARA	D'AGOSTINO	DEBORA	DGSDBR90D64A783Q	MONTESARCHIO	BN	20/09/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/217	DD18/2015/217AV95	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI CERVINARA	ZAMPARIELLO	EMANUELE	ZMPMNL94B04A783R	CERVINARA	AV	22/09/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/217	DD18/2015/217AV96	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI CERVINARA	MARTONE	CLEMENTE FABIO	MRTCMN91M20A783B	CERVINARA	AV	30/09/15	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n.616 del 22/10/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali
D.G. 11 – Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

Lavoratori Socialmente Utili - Modalita' di accesso al contributo per la rinuncia volontaria alle attivita' LSU - Approvazione Avviso e Modulo di Adesione.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che
la Regione Campania nell'esercizio della sua funzione di coordinamento e promozione delle politiche attive del lavoro, ha il compito di promuove iniziative per lo svuotamento del bacino regionale dei lavoratori socialmente utili, attraverso i processi di stabilizzazione e rinuncia incentivata alle attività per lsu;
in data 26/01/2015 è stata sottoscritta con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Convenzione, per l'annualità 2015, per le attività socialmente utili dei lavoratori a carico del Fondo Nazionale per Occupazione e Formazione;
con nota n.192/SP del 23/02/2015, l'Assessore al Lavoro, pro tempore, ha comunicato la proroga delle attività lsu fino al 31/12/2015;

Considerato che
la Regione Campania intraprende e sostiene i processi di sviluppo attraverso i percorsi tesi allo svuotamento del bacino lsu, promuovendo le politiche di fuoriuscita volontaria dal bacino regionale dei lavoratori socialmente utili;

Constatato che
sono pervenute da parte dei lsu della regione numerose e pressanti richieste di accompagnamento alla fuoriuscita volontaria dal bacino lsu, attraverso la concessione di incentivi finalizzati allo svuotamento del bacino regionale lsu;
le organizzazioni sindacali di categoria si sono più volte fatte portavoce di dette richieste, da ultimi negli incontri del 13 e del 15 ottobre u.s.;

Verificata che
la disponibilità finanziaria, per competenza e cassa, da destinare agli incentivi alla rinuncia volontaria dalle attività lsu è di Euro 4.000.000,00, da prelevare dal capitolo di spesa n. 5856 del bilancio regionale 2015;

MISS.	PROG.	TIT.	MACROAG.	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	GRUPPO COFOG	CODICE IDENT. SPESA UE	Cod. Bilancio	Cod. Gest.	Ricorr	Per.san.
15	03	1	104	1.04.02.05.999	04.1/10.5	8	1 05 03	1550	4	3

Ritenuto di
dover procedere ad emanare un avviso, secondo le modalità indicate negli allegati "A" e "Mod. n. 1", che in uno col presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale, rivolto a tutti i lavoratori socialmente utili della regione a carico del FNOF, per l'accesso al contributo per la rinuncia volontaria alle attività socialmente utili;

Visto
Il D. Lgs n. 468/97;
La L.R. n. 7 del 30/04/2002;
l'art. 37 L.R. n. 1 del 27 gennaio 2012
l' art. 5 della L.R. n. 1 del 27 gennaio 2012;
La L.R. n. 1 del 19/01/2009;
la L.R. n. 14 del 18/11/2009;
la DGR n. 488/2013;
il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
il DPGR n. 297 del 10/12/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 05 Servizi per il Lavoro, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente della UOD medesima

D E C R E T A

Per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

di procedere ad emanare un avviso, secondo le modalità indicate negli allegati "A" e allegato "Mod. n. 1", che in uno col presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale, rivolto a tutti i lavoratori socialmente utili del bacino regionale lsu, a carico del FNOF, per l'accesso al contributo per la rinuncia volontaria alle attività socialmente utili;
di destinare alla copertura finanziaria, per la concessione dei contributi di fuoriuscita volontaria dal bacino lsu, la somma di Euro 4.000.000,00, da prelevare dal capitolo di spesa 5856 del bilancio regionale 2015;

MISS.	PROG.	TIT.	MACROAG.	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	GRUPPO COFOG	CODICE IDENT. SPESA UE	Cod. Bilancio	Cod. Gest.	Ricorr	Per.san.
15	03	1	104	1.04.02.05.999	04.1/10.5	8	1 05 03	1550	4	3

di stabile che la pubblicazione sul BURC del presente provvedimento ha validità di notifica a tutti gli interessati;
di inviare il presente provvedimento alla UOD 04/13/55 Gestione delle Spese Regionali, alla UOD 06/11/54, al BURC per la pubblicazione sul bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi del D.L. 14 marzo 2013 n.33 – artt. 26 e 27.

Prof. Antonio ODDATI

Allegato "A"

Avviso

Modalità di accesso al contributo per la rinuncia volontaria alle Attività Socialmente Utili

Soggetti Beneficiari

I soggetti beneficiari sono i lavoratori Socialmente Utili impegnati nelle attività socialmente utili degli Enti utilizzatori della regione Campania, rientranti nel Regime Transitorio e finanziate con le Risorse del (FNOF) Fondo Nazionale per l'Occupazione e la Formazione di cui all'art.2 comma 1 del D. Lgs 81/2000, alla data di pubblicazione del presente avviso.

Accesso ai Contributi

I contributi previsti, erogati una tantum, tenuto conto delle disponibilità del Bilancio regionale 2015, fino ad esaurimento della somma destinata a tale attività a valere sulle risorse impegnate vengono differenziati secondo le seguenti criteri:

1. contributo una tantum pari ad **Euro 20.000,00**, da erogare a richiesta dell'interessato, destinato ai lavoratori socialmente utili che alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, sono inseriti nella fascia di età dai 61 anni compiuti e non abbiano compiuto, sempre alla stessa data, i 65 anni di età e che manifestano volontariamente la loro intenzione di fuoriuscire dal bacino regionale degli LSU;

2. contributo una tantum pari ad **Euro 10.000,00** da erogare a richiesta dell'interessato, destinato a quei lavoratori socialmente utili che alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, hanno compiuto i 65 anni di età, e che sempre entro tale data, non abbiano raggiunto il requisito per la pensione, e che manifestano volontariamente la loro intenzione di fuoriuscire dal bacino regionale degli LSU.

Modalità di presentazione della domanda

I Lavoratori Socialmente Utili che intendono rinunciare alla prosecuzione delle attività di LSU e vogliano accedere ai contributi previsti devono presentare a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, apposita domanda redatta su modello allegato "Mod. n. 1" indirizzandola alla Giunta Regionale della Campania - UOD 05 Servizi per il Lavoro - Direzione Generale 11 - Dipartimento 54 - Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, e per conoscenza all'Ente Utilizzatore.
Saranno prese in considerazione le domande fatte pervenire, con le modalità sopra descritte, nell'arco temporale dei n. 15 giorni solari, a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, farà fede il timbro postale di spedizione.
Non verranno prese in considerazione le domande fatte pervenire in modo difforme da come sopra descritto, e comunque oltre lo spazio temporale indicato, non verranno prese in considerazione, altresì, le domande che seppur pervenute con le modalità e nei termini sopra descritti, risulteranno inesitabili per mancanza di copertura finanziaria.

Percorso

- Le domande regolarmente presentate, a mezzo di raccomandata A/R, saranno esaminate e graduate secondo il criterio della data di arrivo e di acquisizione al protocollo della UOD 05 Servizi per il Lavoro - Direzione Generale 11- Dipartimento 54;
- Il UOD 05 Servizi per il Lavoro - Direzione Generale 11- Dipartimento 54 provvederà ad inoltrare tali domande alla Società Italia Lavoro S.p.A., per il proseguimento dell'iter;
- La Società Italia Lavoro S.p.A. effettuerà una verifica, attraverso il sito www.monitoraggiolsu.it., della condizione di appartenenza alla platea degli LS.U. attivi;
- Verranno accolte le domande, fino al raggiungimento delle disponibilità finanziarie, fissate per questo primo avviso in Euro 4.000.000,00, da prelevare dal capitolo di spesa n. 5856 del Bilancio regionale 2015, dando priorità, a parità di età anagrafica e a parità di condizioni:

    1. ai destinatari dei benefici di cui all'art 33 comma 6 Legge 104/92;
    2. a chi è fruitore, al 31/12/2014, di reddito familiare minore;
    3. a chi al 31/12/2014, ha un nucleo familiare più numeroso.

Erogazione dei Benefici e cancellazione dal Bacino dei Lavoratori Socialmente Utili.

I lavoratori socialmente utili che volontariamente vogliono uscire dal bacino lsu, devono presentare apposita domanda, su specifico modello allegato "Mod. n. 1".

La UOD 05 Servizi per il Lavoro - Direzione Generale 11- Dipartimento 54 esaminate le istanze in ordine cronologico di presentazione, con l'Assistenza Tecnica di Italia Lavoro, provvederà alla verifica, circa l' appartenenza dei soggetti alla platea dei Lavoratori Socialmente utili attivi, presso gli Enti Utilizzatori, e procederà all'approvazione delle istanze fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili;
Si procederà quindi alla liquidazione dei contributi, disponendo l'accredito degli importi sulla domiciliazione indicata dagli interessati, dandone immediata comunicazione al lavoratore interessato.
Il lavoratore socialmente utile decade dal bacino il giorno successivo alla data di notifica dell'approvazione dell'istanza che sarà contestuale alla data dell'emissione dell'ordinativo di pagamento.
Inoltre la UOD 05 Servizi per il Lavoro - Direzione Generale 11- Dipartimento 54 comunica all'Ente utilizzatore ed alla sede INPS competente l'avvenuta erogazione del contributo per la successiva cancellazione dal bacino dei Lavoratori Socialmente Utili.

Tutela della Privacy

Ai sensi dell'art.13 del D.lg.196/2003, i dati personali richiesti saranno trattati esclusivamente per istruire le domande di partecipazione. Il trattamento dei dati sarà effettuato su supporto cartaceo e/o informatico con modalità in grado di tutelarne la riservatezza. In ogni momento potranno essere esercitati i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

Informativa e Pubblicità

Il presente Avviso è redatto nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria, ai sensi dei regolamenti CE n. 1083/2006 e regolamento di attuazione CE n. 1828/2006, e della legge 241/90 (art. 12) che, nell'indicare i criteri di pubblicità e trasparenza su cui regge l'attività amministrativa, dispone che ogni provvedimento attributivo di vantaggi economici debba essere soggetto a pubblicazione da parte dell'Amministrazione beneficiante. Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maria Antonietta d'Urso.

Risorse finanziarie

Per la realizzazione della presente iniziativa si provvede con le risorse finanziarie disponibili sul capitolo di spesa n. 5856 del Bilancio regionale 2015, per un importo pari ad Euro 4.000.000,00

Giunta Regionale della Campania
MODULO DI ADESIONE

Dip.54 - Dir. Gen.11 - U.O.D. 05
Centro Direzionale Is. A/6
80143 – NAPOLI

e, p.c. all'Ente Utilizzatore

_____

Oggetto: domanda di accesso al contributo per la rinuncia volontaria alle attività socialmente utili.

Io sottoscritto_____nato a _____

il __/__/_____(gg/mm/aa) Codice Fiscale residente in_____

Via _____Recapito telefonico ed eventuale domicilio se diverso dalla residenza

_____

chiede l'erogazione, a mezzo di bonifico bancario/postale, del contributo un tantum per l'uscita volontaria dal

bacino LSU della regione Campania

DICHIARO

1) di far parte del bacino dei lavoratori socialmente utili rientranti nel regime transitorio e finanziato con le risorse del Fondo Nazionale dell'Occupazione e Formazione di cui all'art.2 comma 1 del D.Lgs 81/2000, e di svolgere tuttora attività l.s.u. presso l'Ente_____
   dal _____
2) di essere consapevole che con l'accesso al contributo previsto si procederà alla cancellazione dalle liste ASU;
3) di accettare che con tale atto gli verrà attribuito il diritto alla fruizione del contributo per il quale ha fatto richiesta;
4) di essere consapevole che con l'accesso al contributo previsto per la rinuncia volontaria alle attività socialmente utili si procederà alla cancellazione dalle liste ASU;
5) di essere destinatario dei benefici di cui all'art 33 comma 6 Legge 104/92 Barrare se del caso
6) di non essere destinatario dei benefici di cui all'art 33 comma 6 Legge 104/92 Barrare se del caso
7) il reddito familiare ammonta ad Euro ……..
8) il proprio nucleo familiare è composto di n. …… persone
9) il proprio IBAN è il seguente:
10) Sono esclusi dalla possibilità di accedere all'esodo tutti i lavoratori che abbiano maturato i requisiti di accesso al trattamento pensionistico di qualsiasi e/o natura che lo maturino alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC;
11) di essere a conoscenza che saranno eseguiti controlli sulla veridicità di quanto dichiarato ai sensi dell'art. 71 sdel DPR n. 445/2000;
12) Consapevole delle conseguenze civile e penali previste per coloro che rendono attestazioni false, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, dichiaro che le notizie fornite nel presente modulo rispondono a verità.
13) Si allega fotocopia certificazione probatoria del beneficio Legge 104/92 (se beneficiario), certificazione ISEE, fotocopia di un documento di riconoscimento valido, situazione di famiglia autocertificata;
14) Ai sensi del D.Lgs. 196/03 acconsento al trattamento dei miei dati personali.

Lì, _____ In Fede

_____

Decreto Dirigenziale n.85 del 19/10/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali
D.G. 11 – Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

Progetto 1x900 - PROG-106607 - FEI azione 2/2013 - Incentivi ai destinatari maggiorenni aventi diritto.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con decreto n.4800 del 30/07/2014 il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, autorità responsabile del FEI ha approvato le graduatorie dei progetti territoriali presentati a valere sull'azione n.2 ed ha ammesso a finanziamento la proposta progettuale "1 x900" presentata dalla Regione Campania per un importo di € 900.000,00;
b) la Regione Campania, in qualità di beneficiario, è firmatario della Convenzione di Finanziamento, responsabile dell'esecuzione esatta ed integrale del progetto e della corretta gestione degli oneri finanziari ad esso imputati;
c) la competenza per la gestione del finanziamento va riportata alla UOD n.8 - Tutela e sicurezza del lavoro - Politiche per l'immigrazione ed emigrazione e dell'inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati della Direzione Generale n.54.11 – Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili ai sensi dell'Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania approvato con DGR n.612 del 29/10/2011;
d) con nota 2013/FEI/ prog 106607 il Ministero dell'Interno ha comunicato la controfirma della Convenzione - da parte dell'Autorità responsabile del FEI;
e) la Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015" ha approvato il Bilancio Gestionale per l'Esercizio Finanziario anno 2015;

CONSIDERATO che

a) il Budget del progetto "1x900" PROG-106607 approvato dal Ministero dell'interno, alla voce I – spese specifiche relative ai gruppi destinatari prevede, ai sensi del Manuale delle spese ammissibili del fondo FEI (versione 4-2011), l'allocazione di €90.000 pari ad un massimo di 100€ a persona per incentivi in contanti di entità modesta a titolo di aiuto complementare da distribuire pro capite ai destinatari aventi diritto che abbiano effettuato almeno 30 ore di percorso di orientamento;
b) a seguito dei percorsi di orientamento effettuati dall'Amministrazione Regionale nelle sedi provinciali di Napoli, Avellino, Benevento, Caserta e Salerno i destinatari finali maggiorenni aventi diritto a detti incentivi risultano pari a n.138 come da elenco allegato parte integrante del presente atto;
c) a titolo di incentivo viene stabilito un valore congruo di €52.00 da assegnare ad ogni destinatario che abbia effettuato almeno 30 ore di percorso;
d) con DGR.226 del 05/05/2015 è stato istituito apposito capitolo di spesa 8048, correlato ai capitoli di entrata 1162 e 1164 del corrente esercizio finanziario, avente disponibilità sufficiente a coprire la spesa totale pari a 7.176,00€:

Cap. spesa	Denominazione	Missione	Programma	TIT DPCM	Macro Aggregato	V Livello Piano dei Conti	COFOG	Codice ID spesa UE	SIOPE codice bilancio	Ric/n.Ric	Perimetro Sanità	Stanziamento competenza e cassa
8048	Fondo FEI – azione 2/2013- Progetto 1x900 Trasferimento Famiglie	12	4	2	203	2.03.02.01.001	10 7	3	02.03.03	4	3	**€ 10.000,00**

RITENUTO

a) di dover impegnare e liquidare la somma totale di 7.176,00€, per l'attuazione del Progetto "106607-1X900- Fei 2013 Azione 2 Reg " codice Cup *B27H14002560007(voce I – spese specifiche relative ai gruppi destinatari*), a valere sul su citato Capitolo 8048 dell'Esercizio Finanziario anno 2015 indicando come di seguito gli elementi delle transazioni elementari ai sensi del D.lgs 23 giugno 2011 n. 118:

Missione	Programma	TIT DPCM	Macro Aggregato	V Livello Piano dei Conti	COFOG	Codice ID spesa UE	SIOPE codice bilancio	Ric/n.Ric	Perimetro Sanità
12	4	2	203	2.03.02.01.001	10 7	3	02.03.03	4	3

b) Di dover stabilire che la liquidazione venga effettuata con rimessa diretta da parte del Tesoriere regionale ai destinatari elencati nelle liste allegate, parte integrante del presente atto, mediante mandato in circolarià;

c) di dover predisporre i predetti elenchi dei beneficiari per provincia di appartenenza e di trasmettere tali elenchi al Tesoriere regionale che provvederà ad inviarli alle filiali sul territorio;

VISTO

a) La L.R. 7/2002;
b) La L.R. 14/2009;
c) La D.G.R. n.1001/2010;
d) Il D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione il lavoro e le Politiche giovanili al Prof. Antonio Oddati;
e) Il D.D.n.430 - 17/06/2014 di delega da parte del Direttore Generale (resp. Progetto "1x900") ai dirigenti delle UOD della D.G.54.11, per quanto di rispettiva competenza "ratione materiae", della funzione di "adozione di atti e provvedimenti amministrativi quali la stipula di contratti e convenzioni nonché tutti gli atti di gestione degli stessi e le eventuali procedure di revoca e contenziosi";
f) il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania, approvato in Consiglio Regionale, con legge regionale n. 1 del 5 gennaio 2015, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
g) la DGR n.47 09/02/2015 Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica DGRC n. 367 del 8.8.2014"
h) la DGR n.226 del 05/05/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento

DECRETA

per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di impegnare e liquidare la somma totale di **7.176,00€**, per l'attuazione del Progetto "106607-1X900- Fei 2013 Azione 2 Reg " codice Cup **B27H14002560007***(voce I – spese specifiche relative ai gruppi destinatari*), a valere sul Capitolo 8048 dell'Esercizio Finanziario anno 2015 indicando come segue gli elementi delle transazioni elementari ai sensi del D.lgs 23 giugno 2011 n. 118:

Missione	Programma	TIT DPCM	Macro Aggregato	V Livello Piano dei Conti	COFOG	Codice ID spesa UE	SIOPE codice bilancio	Ric/n.Ric	Perimetro Sanità
12	4	2	203	2.03.02.01.001	10 7	3	02.03.03	4	3

2. di imputare la spesa sul Capitolo 8048 dell'Esercizio Finanziario anno 2015, correlato ai capitoli di entrata 1162 e 1164 del corrente esercizio finanziario, avente sufficiente disponibilità.

Cap. spesa	Denominazione	Missione	Programma	TIT DPCM	Macro Aggregato	V Livello Piano dei Conti	COFOG	Codice ID spesa UE	SIOPE codice bilancio	Ric/n.Ric	Perimetro Sanità	Stanziamento competenza e cassa
80 48	Fondo FEI – azione 2/2013- Progetto 1x900 Trasferimento Famiglie	12	4	2	203	2.03.02.01.001	10 7	3	02.03.03	4	3	**€ 10.000,00**

3. Di stabilire che la liquidazione venga effettuata con rimessa diretta di **€52,00** ad ognuno dei **138** destinatari elencati nelle liste allegate, parte integrante del presente atto, da parte del Tesoriere regionale, mediante mandato in circolarità;
4. di dare mandato al Tesoriere regionale di trasmettere i cinque elenchi relativi ai beneficiari appartenenti alle 5 provincie alle seguenti filiali sul territorio per il pagamento in circolarità;
   - Banco Napoli filiale di Napoli;
   - Banco Napoli filiale di Avellino;
   - Banco Napoli filiale di Benevento;
   - Banco Napoli filiale di Caserta;
   - Banco Napoli filiale di Salerno;
5. di trasmettere il presente decreto all'UOD Gestione delle Spese Regionali (Direz. Gen.Risorse Finanziarie), al Presidente, al Direttore Generale Dip 54 Dir.gen.11;

6. di inviare il presente provvedimento al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.L. 14 marzo 2013 n.33 – artt. 26 e 27.

IL DIRIGENTE
D.ssa Fiorella Coppola

BANCO NAPOLI – FILIALE DI NAPOLI

FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI 2007-2013
Azione 2/2013 - Orientamento al lavoro e sostegno all'occupabilità

Regione Campania- Città Metropolitana di Napoli
Prog-106607 – 1x900

Scheda riepilogativa di monitoraggio dei percorsi individualizzati

€ 468,00

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Genere	Luogo di nascita/Nazionalita'	Data di nascita	Tipologia destinatari	INCENTIVI DA ASSEGNARE	firma per ricevuta	note
BENJAMI	KONJOS	BNJKJS70C25Z325L	M	Monrovia (LIBERIA)	25/03/70	INOCCUPATO	€ 52,00		
DELOF	BENJAMIN	DLFBJM77CO5Z318D	M	Dormaa (GHANA)	05/03/77	INOCCUPATO	€ 52,00		
DAKUBO	BISMARK	DKOBMR78CO6Z313U	M	Nadowli (GHANA)	06/03/78	INOCCUPATO	€ 52,00		
ADAM	MARY	DMAMRY68D64Z665B	F	Bayelsa (NIGERIA)	24/04/68	INOCCUPATO	€ 52,00		
KEITA	SITA	KTBST186A15Z329J	M	Kai (MALESIA)	15/01/86	INOCCUPATO	€ 52,00		
TRAORE	BAKARI	25622029004	M	Bougouni (MALESIA)	01/01/94	INOCCUPATO	€ 52,00		
COULIBALY	MOUSSA	CLBMSS86T31Z329Z	M	MALI	31/12/86	INOCCUPATO	€ 52,00		
COULIBALY	MAKAN	CLBMKN87BO2Z329Z	M	Kai Mali (MALI)	02/02/87	INOCCUPATO	€ 52,00		
MUHAMMAD	NISAR	MHMNSR89D13Z296J	M	Khyberagency (PAKISTAN)	13/04/89	UMANITARIO	€ 52,00		

fonte: http://burc.regione.campania.it

BANCO NAPOLI – FILIALE DI AVELLINO

FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI 2007-2013

Azione 2/2013 - Orientamento al lavoro e sostegno all'occupabilità

Regione Campania- Provincia di Avellino

Prog-106607 – 1x900

Scheda riepilogativa dei destinatari dei percorsi individualizzati

€ 1.196,00

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Genere	Luogo di nascita/Nazionalita'	Data di nascita	Tipologia destinatari	INCENTIVI DA ASSEGNARE	firma per ricevuta	note
CHAKIB	MOHAMED	CHHYSF79S23Z330X	M	Khouribga(MAROCCO)	26/01/83	DISOCCUPATO	€ 52,00		
ACHOUB	AYOUB	CHBYBA92E02Z330F	M	Casablanca(MAROCCO)	02/05/92	DISOCCUPATO	€ 52,00		
PIR	MUHAMMAD	PRIMMM89C13Z236O	M	PAKISTAN	13/03/89	TIT.PERMESSO SOGG. MOTIVI UMANITARI	€ 52,00		
CUNI VALDES	YOLAISA CARIDAD	CNVYSC72P53Z504R	F	Ciudad Habana (CUBA)	13/09/72	DISOCCUPATA	€ 52,00		
ATAMANCHUK	DMITRI	TMNDYT88S14Z138G	M	Zovkva(UCRAINA)	14/11/88	DISOCCUPATO	€ 52,00		
PINEIRO DE SOUZA	FABRICIA	PNHFRC81L58Z602L	F	Feira de Santana (BRASILE)	18/07/81	DISOCCUPATA	€ 52,00		
TORRES SPOONER	ROSWING JOSE'	TRRRWN88E06Z614K	M	Puerto Ordaz(VENEZUELA)	06/05/88	DISOCCUPATO	€ 52,00		
UROSEVIC	JELICA	RSVJLC87L43Z158L	F	Ktaguievac(SERBIA)	03/07/87	INOCCUPATA	€ 52,00		
BERNATSKA	VIKTORIYA	BRNVTR88M54Z138N	F	Lutsk(UCRAINA)	14/08/88	DISOCCUPATA	€ 52,00		
OSIPOVA	TATIANA	SPVTTN75E64Z154M	F	Cheboksary(RUSSIA)	24/05/75	DISOCCUPATA	€ 52,00		
CHAHID	YOUSSEF	CHHYSF79S23Z330X	M	Fquih Ben Salah (MAROCCO)	23/11/79	DISOCCUPATO	€ 52,00		
KHARCHENKO	LARYSA	KHRLYS71P69Z138J	F	KIR (UCRAINA)	29/08/71	DISOCCUPATA	€ 52,00		
VICIEDO PALACIOS	ANAMERCY	VCDNRC72B65Z504X	F	CUBA	25/02/72	DISOCCUPATA	€ 52,00		
MRYHLOD	MARIYA	MRYMRY95P61Z138D	F	Ternopol (UCRAINA)	21/09/95	DISOCCUPATA	€ 52,00		
TUBINI	ARLA	TBNRLA75E44Z100W	F	Tirana(ALBANIA)	04/05/75	DISOCCUPATA	€ 52,00		
HORAICHI	AHMED	HRCHMD87T31Z330Q	M	Khourigba(MAROCCO)	31/12/87	DISOCCUPATO	€ 52,00		
HORAICHI	BOUABID	HRCBBD78M19Z330O	M	Ouled Abdoune Khouribga (MAROCCO)	19/08/78	DISOCCUPATO	€ 52,00		
KANYA	ANDRIY	KNYNRY83P22Z138H	M	Kolomya(UCRAINA)	22/09/83	DISOCCUPATO	€ 52,00		
PALMON	JULIA IRMA	PLMJRM73M56Z600E	F	Buenos Aires(ARGENTINA)	16/08/73	DISOCCUPATA	€ 52,00		
PAKULETS	ROMAN	PKLRMN87E16Z138H	M	Zbarazh(Ucraina)	16/05/87	DISOCCUPATO	€ 52,00		
DEKHTIAR	OLENA	DKHLNO87C57Z138X	F	Brylivka(UCRAINA)	17/03/87	TIT.PERMESSO SOGG. MOTIVI UMANITARI	€ 52,00		
MOUNJI	ABDELLATIF	MNJBLL72S13Z330N	M	Mrizig(MAROCCO)	13/11/72	TIT.PERMESSO SOGG. MOTIVI UMANITARI	€ 52,00		
HABIB	ASIF	HBBSFA84T12Z236K	M	PAKISTAN	12/12/84	TIT.PERMESSO SOGG. MOTIVI UMANITARI	€ 52,00		

fonte: http://burc.regione.campania.it

BANCO NAPOLI – FILIALE DI BENEVENTO

FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI 2007-2013

Azione 2/2013 - Orientamento al lavoro e sostegno all'occupabilità

Beneficiario Finale	REGIONE CAMPANIA	prov. Benevento	**Scheda riepilogativa di monitoraggio dei percorsi individualizzati**
Codice progetto	Prog-106607		€ 1.612,00

Dati anagrafici									
Cognome	Nome	Codice Fiscale	Genere	Luogo di nascita/Nazionalita'	Data di nascita	Tipologia Destinatari	INCENTIVI DA ASSEGNARE	firma per ricevuta	note
OUARDI	YAHIA	RDOYHA72B14Z330Y	M	MAROCCO	14/02/72	ADULTO	€ 52,00		
EZZINE	MOHAMED	ZZNMMD63T20Z330Q	M	MAROCCO	20/12/63	ADULTO	€ 52,00		
MASSOUR	EL HASSAN	MSSLSS55A01Z330O	M	MAROCCO	01/01/55	ADULTO	€ 52,00		
CHEBBA	MOHAMED	CHBMMM66P12Z330Q	M	MAROCCO	12/09/66	ADULTO	€ 52,00		
ZIT	MAJDA	ZTIMJD79S65Z330I	F	MAROCCO	25/11/79	ADULTO	€ 52,00		
SABALLY	ABASS	SBLBSS87T13Z317Q	M	GAMBIA	13/12/87	ADULTO	€ 52,00		
ALI	HENRY	LAIHRY95L29Z335H	M	NIGERIA	29/07/95	ADULTO	€ 52,00		
CONTE	SANNA	CNTSNN96E20Z317Q	M	GAMBIA	20/05/96	ADULTO	€ 52,00		
TARRIZA	HENRY	TRRHRY83A01Z335T	M	NIGERIA	01/01/83	ADULTO	€ 52,00		
EL BENTAOUI	EL ALIA	LBNLLE68H70Z330Y	F	MAROCCO	30/06/68	ADULTO	€ 52,00		
FENDANE	MALIKA	FNDMLK82D55Z330L	F	MAROCCO	15/04/82	ADULTO	€ 52,00		
BATEN	LAILA	BTNLLA93M50Z330I	F	MAROCCO	10/08/93	ADULTO	€ 52,00		
DOS ANJOS MORAES	ANDREA	DSNNDR84T48Z602F	F	BRASILE	08/12/84	ADULTO	€ 52,00		
EL HAJBI	MOHAMED	LHJMMD86S15Z330W	M	MAROCCO	15/11/86	ADULTO	€ 52,00		
DRIDI	AFIFA	DRDFFA66C41Z352R	F	TUNISIA	01/03/66	ADULTO	€ 52,00		
BATEN	ABDELOUAHED	BTNBLH61D28Z330B	M	MAROCCO	28/04/61	ADULTO	€ 52,00		
GHAFIR	SAID	GHFSDA86T17Z330X	M	MAROCCO	17/12/86	ADULTO	€ 52,00		
FENDANE	HANANE	FNDHNN83M43Z330E	F	MAROCCO	03/08/83	ADULTO	€ 52,00		
BATEN	EL MOSTAFA	BTNLST65S01Z330T	M	MAROCCO	01/11/65	ADULTO	€ 52,00		
GHARGAOUI	KAOUTAR	GHRKTR75R46Z330A	F	MAROCCO	06/10/75	ADULTO	€ 52,00		
SAIDY KHAN	ABDOULIE	SDYBDL97S04Z317B	M	GAMBIA	04/11/97	ADULTO	€ 52,00		

fonte: http://burc.regione.campania.it

FERNANDO	WARNAKULASURYA	FRMWNK69L57Z209V	F	SRI LANKA	17/07/69	ADULTO	€ 52,00		
MOSTATIRA	HANANE	MSTHNN91B66Z330N	F	MAROCCO	26/02/91	ADULTO	€ 52,00		
BENDYK	OLENA	BNDLN067H45Z255N	F	UCRAINA	05/06/67	ADULTO	€ 52,00		
SATARASINGHE	CHAMPIKA NILANTH	STRCMP68T52Z209Q	F	SRI LANKA	12/12/68	ADULTO	€ 52,00		
MOSTATIRA	YASSINE	MSTYSN87A17Z330Y	M	MAROCCO	17/01/87	ADULTO	€ 52,00		
SIRAJ	FATIMA AZZAHARA	SRJFMZ90H57Z330M	F	MAROCCO	17/06/90	ADULTO	€ 52,00		
EL KALEI	MOHAMED	LKLMMD87C01Z330O	M	MAROCCO	01/03/87	ADULTO	€ 52,00		
BENTADOUI	SOUFIANE	BNTSFN86L25Z330V	M	MAROCCO	25/07/86	ADULTO	€ 52,00		
LIMA DE OLIVEIRA	SIMONE	LMDSMN76H64Z602Q	F	BRASILE	24/06/76	ADULTO	€ 52,00		
REGUIG	OTHMANE	RGGTMN79A13Z330U	M	MAROCCO	13/01/79	ADULTO	€ 52,00		

fonte: http://burc.regione.campania.it

BANCO NAPOLI – FILIALE DI CASERTA

FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI 2007-2013

Azione 2/2013 - Orientamento al lavoro e sostegno all'occupabilità

	REGIONE CAMPANIA – provincia di Caserta
	Prog-106607 – 1x900

Scheda riepilogativa dei destinatari dei percorsi individualizzati

€ 3.276,00

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Genere	Luogo di nascita/Nazionalita'	Data di nascita	Tipologia Destinatari	INCENTIVI DA ASSEGNARE	firma per ricevuta	note
SEONE	SANI	SNESNA93A02Z354S	M	BURKINA FASO	02/01/93	UMANITARIO	€ 52,00		
KOUDA	YAHAYA	KDOYHY84A31Z354Y	M	Nyango (BURKINA FASO)	01/01/84	UMANITARIO	€ 52,00		
KOLENE	HAMADO	KLNHMD74A01Z354Z	M	Tounougou (BURKINA FASO)	01/01/74	UMANITARIO	€ 52,00		
HALIDOU	GALLBANI	HLDGLB78A01Z354O	M	Bittou-BURKINA FASO)	01/01/78	UMANITARIO	€ 52,00		
IOGO	ISSA	GIOSSI90S12O354B	M	Boulougou (BURKINA FASO)	12/11/90	UMANITARIO	€ 52,00		
OSMAN	SULEMAN	SMNSMN91T21Z318B	M	Bauku (GHANA)	21/12/91	UMANITARIO	€ 52,00		
TOURE	ISSAKA	TROSSK80AOZ313M	M	Katola (COSTA D'AVORIO)	01/01/80	UMANITARIO	€ 52,00		
SEONE	ABDOUL WAHBOU	SNEBLW89A01Z354G	M	Bittou-Boulgou (BURKINA FASO)	01/01/89	UMANITARIO	€ 52,00		
DABRE	TAHIROU	DBRTHR84A01Z354J	M	Dango(BURKINA FASO)	01/01/84	UMANITARIO	€ 52,00		
LEMBONE	IBRAHIM	LMBBHM85A01Z354N	M	Bittou(BURKINA FASO)	01/01/85	UMANITARIO	€ 52,00		
EGUAVOEN	JENNIFER	EUNJNF80H63Z335F	F	Benin Citt (NIGERIA)	23/06/80	UMANITARIO	€ 52,00		
DIABRE	ISSAKE	DBRSSK90D18Z354U	M	"Wagadou (BURKINA FASO)	18/04/90	UMANITARIO	€ 52,00		
YIOGO	HAYOUBA	YGIHYB93A01Z354W	M	Nouaho(BURKINA FASO)	01/01/93	UMANITARIO	€ 52,00		
GASSOUMI	LAROUSSI	GSSLSS93A05Z354K	M	El Garea (TUNISIA)	05/01/93	UMANITARIO	€ 52,00		
GANSAGNE	ISSA	GNSSSI81A01Z354P	M	BURKINABE	01/01/81	UMANITARIO	€ 52,00		
SAMANDOULGOU	DASMANE	SMNDMN85A01Z354T	M	Bagre (BURKINA FASO)	01/01/85	UMANITARIO	€ 52,00		
SARE	OUMAROU	SRAMRO90T21Z354R	M	BURKINA FASO	21/12/90	UMANITARIO	€ 52,00		
ZANE	DRISSA	SNADSS92A01Z354K	M	Fottigue(BURKINA FASO)	01/01/92	UMANITARIO	€ 52,00		
DAO	DIAKARIDIA	DAODRD75P26Z329Z	M	Towboucton (MALI)	26/06/75	UMANITARI	€ 52,00		
DIBUAMA	ANTHONY	DBMNHNZ2M11Z318D	M	Kpando (GHANA)	11/08/72	LUNGO PERIODO	€ 52,00		
CEESAY	LAMIN	CSYLMN88H09Z317W	M	Fayi Kunda (GAMBIA)	09/06/88	UMANITARI	€ 52,00		

fonte: http://burc.regione.campania.it

BROWN	KATHIS	BRWKHS66C29Z325Y	M	Lofa County (LIBERIA)	29/03/66	UMANITARI	€ 52,00		
GYABAA	KOFI EMANUEL	GYBKMM79H15Z318G	M	Dorma Ahenkro (GHANA)	15/06/79	UMANITARI	€ 52,00		
DARKSON	KOFFI	DRKKFF68H02Z348Y	M	Nimbule (SUDAN)	02/06/68	UMANITARI	€ 52,00		
MOHAMMED	SHAMUNA	MHMSMN82L11Z344H	M	Freetown(SIERRA LEONE)	11/07/82	UMANITARI	€ 52,00		
OVIRI AKPORWONWON	AMY	VRKMYA78F14Z335B	M	Warri (NIGERIA)	14/05/78	LUNGO PERIODO	€ 52,00		
HENRY	DOROTHY	HNRDTH83R44Z335X	F	Benin Sity (NIGERIA)	04/10/83	ASSIST. MINORI	€ 52,00		
AIGBOGUN	IDEMUDIA	GBGDMD90E15Z335R	M	NIGERIANA	15/05/90	UMANITARI	€ 52,00		
OMOGO	CHIEDIEBERE MOSES	MGOCDB82H14Z335L	M	NIGERIA	14/06/82	UMANITARI	€ 52,00		
IMADE	MARVELOUS	MDIMVL89R16Z335R	M	Benin City Wan (NIGERIA)	16/10/89	UMANITARI	€ 52,00		
OGUOWZEE	MERCY	GWZMCY70B412335O	F	Benin City (NIGERIA)	01/02/70	LUNGO PERIODO	€ 52,00		
UWUIGIAREN	DESTINY	WGRDTN82D05Z335Z	M	Wan (NIGERIA)	05/04/82	UMANITARI	€ 52,00		
NWINULE	AUGUSTINE	NWNGTN92HO3Z335I	M	Benin (NIGERIA)	03/06/92	MOT. FAMILIARI	€ 52,00		
AGBEBOR	MARVELLOUS	GBBMVL94E6Z335Q	M	Wan (NIGERIA)	06/05/94	UMANITARI	€ 52,00		
MOHAMED	JEFFREY	MHMJFR83A25Z335M	M	Benin City (NIGERIA)	25/01/83	UMANITARI	€ 52,00		
OSAZUWA	MERCY	SZWMCY75H46Z335Y	F	Benin City (NIGERIA)	06/06/75	LAV. AUTONOMO	€ 52,00		
USI	WILLIAM	SUIWLM83A15Z335S	M	Benin City (NIGERIA)	15/01/83	UMANITARI	€ 52,00		
OKEY	JOHN	KYOJHN91B03Z335X	M	Ugo (NIGERIA)	03/02/91	LAV. AUTONOMO	€ 52,00		
NDIAYE	ABLAYE	NDYBLY77A17Z343G	M	Dakar (SENEGAL)	17/01/77	UMANITARI	€ 52,00		
OSSAI	LUWRENCE	SSOLRN84A14Z335Z	M	Ogume Wan (NIGERIA)	14/01/84	L. SUBORDINATO	€ 52,00		
EDOMWONYI	SATURDAY EGHOSA	DMWSRD80S21Z335V	M	Benin City (NIGERIA)	21/11/80	L. SUBORDINATO	€ 52,00		
Maynasar	Ishak	MYNSHK83T12Z334L	M	Tawa (NIGERIA)	12/12/83	umanitari	€ 52,00		
Blue	Andrew	BLUNRW73L11Z325M	M	Nimbaku(LIBERIA)	11/07/73	umanitari	€ 52,00		
Baah Robert	Nana Twene	BHRNTW77S16Z318M	M	Tainano(GHANA)	16/11/77	umanitari	€ 52,00		
Masawudu	Alhassan	MSWLSS94B17Z351X	M	Sokode (TOGO)	17/02/94	umanitari	€ 52,00		
Kwadwo	Asante	Kwdsnt86a01z318k	M	Accra (GHANA)	01/01/88	umanitari	€ 52,00		
Andani	Masaudu	NDNMSD83L01Z318S	M	Tamale (GHANA)	01-070983	umanitari	€ 52,00		
Iratei	Abdoul Kassim	RTIBLK78B03Z351A	M	Bafilou (TOGO)	03/02/78	umanitari	€ 52,00		
Quaensah	Moses Oliver	QNSMSL53M11Z318X	M	Sekondi (GHANA)	11/08/53	umanitari	€ 52,00		
Awuah	Yusif	WHAYSF66B03Z318V	M	Nsoatre (GHANA)	03/02/66	umanitari	€ 52,00		
Lamin Bamba	Abdall	LMNBLL79B10Z318C	M	Kumasi (GHANA)	10/02/79	umanitari	€ 52,00		
Wilson	Frank	WLSFNK65C03Z325D	M	Monrovia(LIBERIA)	03/03/65	umanitari	€ 52,00		
Ankamah	Simon	NKMSMN80E25Z318K	M	Berekum (GHANA)	25/05/80	umanitari	€ 52,00		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obeng	Simon	BNGSMN76D12Z318J	M	Bandagabao (GHANA)	12/04/76	umanitari	€ 52,00		
Nyarko	David kwame	NYRDDK71A16Z318D	M	Accra(GHANA)	16/01/71	umanitari	€ 52,00		
Kassim	Naeem	KSSNMA79B09Z318G	M	Wa (GHANA)	09/02/79	umanitari	€ 52,00		
Kwaku	George	KWKGRG78M27Z318E	M	GHANA)	27/08/78	umanitari	€ 52,00		
Andama	Sule	NDMSLU84T01Z318Q	M	Jamire (GHANA)	01/12/84	umanitari	€ 52,00		
Asare	Emmanuel	SRAMNL73B11Z318Q	M	Tubodom (GHANA)	11/02/73	umanitari	€ 52,00		
Awudu	Inusah	WDANSH75A01Z318D	M	Accra (GHANA)	01/01/75	umanitari	€ 52,00		
Rabu	Ahmid	RBAHMD85L01Z351Z	M	Togo (TOGO)	01/07/85	umanitari	€ 52,00		
Twumasi	Dominic	TWMDNC86E23Z318S	M	Amasu-Dormaa(GHANA)	23/05/86	umanitari	€ 52,00		
LAL	PREM	LLAPRM67A30Z222L	M	Balachaur (INDIA)	30/01/67	lav.subordinato	€ 52,00		

fonte: http://burc.regione.campania.it

BANCO NAPOLI – FILIALE DI SALERNO

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI 2007-2013

Azione 2/2013 - Orientamento al lavoro e sostegno all'occupabilità

REGIONE CAMPANIA – prov.Salerno

Prog-106607

Scheda riepilogativa dei destinatari dei percorsi individualizzati

€ 624,00

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Genere	Luogo di nascita/Nazionalita'	Data di nascita	Tipologia Destinatari	INCENTIVI DA ASSEGNARE	firma per ricevuta	
AININE	NAJAT	NNANJT81C56Z3330M	F	Dr Amarate (MAROCCO)	16/03/81	Disoccupato	€ 52,00		
LAHMADA	ABDELLAH	LHMBLL62L01Z330Y	M	Belaksiri (MAROCCO)	01/07/62	Disoccupato	€ 52,00		
KADDOURI	RADOUANE	KDDRDN71R10Z330J	M	Ben Slimane (MAROCCO)	10/10/71	Disoccupato	€ 52,00		
MORTABIT	MOHAMMED	MRTMMM87B15Z330L	M	Ouedzem (MAROCCO)	15/02/77	Disoccupato	€ 52,00		
ABBOUBI	AZEDDINE	BBBZDN74B18Z330T	M	Khouribga (MAROCCO)	18/02/74	Disoccupato	€ 52,00		
STRYZHAK	MARIYA	STRMRY74D66Z138X	F	Piogaizi (UCRAINA)	26/04/74	Disoccupato	€ 52,00		
ULHURKYY	ZINOVIJ	LHRZVY49T10Z138D	M	Leopoli (UCRAINA)	10/12/49	Disoccupato	€ 52,00		
RAULKOVSKYY	PAULO	RULPVL79L12Z138W	M	Sosnovka (UCRAINA)	12/07/79	Disoccupato	€ 52,00		
CRUZ IGLESIAS	MARISOL AMERICA	CRZMSL52S56Z504S	F	Lahabana (CUBA)	16/11/52	Disoccupato	€ 52,00		
KELBASOVYCH	KATERYNA	KLBRY84S67Z138E	F	UCRAINA	27/11/84	Disoccupato	€ 52,00		
MYKYTYN	NATALYIA	MYNNLY64E43Z138P	F	Kharkivska (UCRAINA)	03/05/64	Disoccupato	€ 52,00		
BUBYENTSOVA	TETYANA	BBYTYN59T66Z138H	F	Novis Rozdol (UCRAINA)	28/12/69	Disoccupato	€ 52,00		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n.627 del 23/10/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali
D.G. 11 – Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

Delibera di Giunta Regionale n. 227 del 05/05/2015 - Approvazione schema di convenzione con gli Uffici Giudiziari.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso
che la Giunta Regionale con deliberazione n. 227 del 05/05/2015, ha uniformato le attività per lsu a titolarità regionale, inserendo i lavoratori utilizzati fino al 31/12/2014 dal Consorzio Unico di Bacino Napoli 2, nel progetto regionale denominato "Attività a supporto delle strutture pubbliche" di cui alla DGR n. 82 del 28/03/2014;
che il medesimo atto ha demandato, alla Direzione Generale n.11 per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili attraverso la U.O.D. 05 - Servizi per il Lavoro - l'individuazione di percorsi di assegnazione temporanea presso le Procure della Repubblica, dei lsu residenti nei Comuni limitrofi delle Procure che hanno effettuato richiesta di personale lsu a supporto delle proprie attività, attraverso la stipula di apposite convenzioni;

Considerato
Che gli Uffici Giudiziari quali la Corte di Appello di Napoli, le Procure di Napoli Nord, di Torre Annunziata, di Nola hanno più volte manifestato la volontà di voler utilizzare i lavoratori socialmente utili del bacino Regionale, in attività a supporto degli uffici giudiziari;

Constatato
che gli Uffici di cui sopra hanno formalizzato le richieste per l'utilizzo dei lavoratori socialmente utili, in attività a supporto degli uffici giudiziari;

Ritenuto
che per la definizione di tale utilizzo, per dare attuazione alla citata DGR n. 227/2015, bisogna procedere all'approvazione dello schema di convenzione, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale, da stipularsi tra la Direzione Generale n.11 per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili attraverso la U.O.D. 05 - Servizi per il Lavoro e le Direzioni Amministrative degli Uffici Giudiziari interessati;

Visto la DGR 227 del 05/05/2015;
Visto il DPGR n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale al Dott. Antonio ODDATI;
Visto il DPGR n. 297 del 10/12/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 05 Servizi per il Lavoro, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente della UOD medesima

D E C R E T A

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

di approvare lo schema di convenzione, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale, da stipularsi tra la Direzione Generale n.11 per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili attraverso la U.O.D. 05 - Servizi per il Lavoro e le Direzioni Amministrative delle Procure interessate;

di demandare alla UOD 05 – Servizi per il Lavoro gli adempimenti necessari alla stipula dell'allegata convenzione protocollo d'intesa e la cura dei rapporti da tenere con le Procure interessate;

di stabilire che l'allegato schema di convenzione venga utilizzato per le ulteriori stipule, per accordi che si prenderanno con altri Uffici Amministrativi dell'Autorità Giudiziaria, che già hanno manifestato e non formalizzato, o manifesteranno in seguito, la loro volontà all'utilizzo del lavoratori socialmente in attività a supporto degli uffici stessi;

di inviare il presente provvedimento all'Assessora al Lavoro per opportuna conoscenza, al BURC per la pubblicazione sul bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi del D.L. 14 marzo 2013 n.33 – artt. 26 e 27.

Prof. ANTONIO ODDATI

SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'AVVIO DI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI DEL DISTRETTO DELLA CORTEDI APPELLO DI NAPOLI

TRA

La Regione Campania, rappresentata dal Direttore Generale della DG n. 11 – Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili ……..domiciliato, ai fini della presente convenzione presso gli Uffici della UOD n. 5 - Servizi per il Lavoro al CD di Napoli – Isola A6

E

La Procura della Repubblica del Tribunale di ……rappresentata da

PREMESSO

che la Legge 7 agosto n. 241, all'art. 15 prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

che l'art. 7 del decreto legislativo 1 dicembre 1997 n. 468 rubricato "utilizzo diretto dei lavoratori titolari di trattamento straordinario di integrazione salariale, del trattamento di indennità di mobilità e di altro trattamento speciale di disoccupazione" consente alle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, di utilizzare i lavoratori per prestazioni di attività socialmente utili;

che il decreto legislativo 469 del 23 dicembre 1997 conferisce alle Regioni ed Enti Locali funzioni e compiti in materia di collocamento ordinario ed obbligatorio e di politiche attive del lavoro, con riguardo anche alle iniziative volte ad incrementare l'occupazione ed incentivare l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, nonché altri interventi connessi in materia di formazione;

che lo Statuto della Regione Campania all'art. 6 (Diritto al Lavoro) al comma 2 prevede che la regione "promuove in incentiva la piena occupazione di uomini e donne";

che nella situazione di crisi economica la Regione riconosce l'importanza delle funzioni di orientamento e di accompagnamento, soprattutto svolte nei confronti delle persone in situazioni di svantaggio da attuare sia con azioni finalizzate all'inserimento lavorativo, mirate alla prevenzione della disoccupazione, che con misure volte al rafforzamento delle competenze ed abilità delle persone;

che la Regione Campania utilizza lavoratori socialmente utili in attività a supporto delle strutture pubbliche;

che dette attività, con DGR 82/2015, sono prorogate per l'annualità 2015 fino al 31/12/2015;

che con DGR 227/2015, la Giunta Regionale ha provveduto ad uniformare le attività per lsu a titolarità regionale, inserendo i lavoratori utilizzati fino al 31/12/2014 dal Consorzio

Unico di Bacino Napoli 2, nel progetto regionale denominato “Attività a supporto delle strutture pubbliche” di cui alla DGR n. 82 del 28/03/2014;

la DGR 227/2015, prevede, tra l’altro, l’individuazione, da parte della Direzione Generale n. 11 l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili attraverso la U.O.D. 05 - Servizi per il Lavoro, di percorsi di assegnazione temporanea presso le Procure della Repubblica, che hanno effettuato richiesta di personale lsu a supporto delle proprie attività, attraverso la stipula di apposite convenzioni;

che gli Uffici Giudiziari di …. hanno manifestato l’esigenza di instaurare forme di collaborazione con la Regione Campania, con il preciso intento di porre parziale rimedio alle criticità funzionali degli Uffici Giudiziari del Distretto di ……Napoli, dovute anche ad una situazione di grave carenza di personale, al fine di potenziare alcune attività amministrative dei servizi giudiziari e migliorare il servizio ai cittadini.

CONSIDERATO

che l’attuazione del suddetto progetto di collaborazione consente di soddisfare rilevanti interessi pubblici, in quanto:

l’utilizzo diretto dei lavoratori di cui trattasi, in attività in grado di incrementare la professionalità già posseduta, potrebbe facilitare un eventuale reinserimento nel mondo del lavoro;
l’attivazione di detta collaborazione con gli Uffici Giudiziari di…….. consente alla Regione di implementare programmi di politica attiva del lavoro volta a realizzare attività di evidente pubblica utilità;
gli uffici Giudiziari possono avvalersi di detti lavoratori per attività socialmente utili, che consentono di migliorare il funzionamento degli Uffici stessi attraverso attività ausiliarie, di reperimento e classificazione degli atti e dei documenti dei quali curano a fini interni la tenuta e la custodia.

Stipulano la seguente convenzione

1. Richiamo alle premesse

Le premesse sono parte integrante della presente convenzione

2. Lavoratori coinvolti

I lavoratori coinvolti verranno selezionati, presso gli Uffici Giudiziari, a cura dell’Amministrazione Giudiziaria;
entro 30 giorni dalla selezione, i lavoratori verranno assegnati presso gli Uffici Giudiziari;

3. Ente promotore e soggetti assegnatari di lsu

La Regione è soggetto promotore della presente convenzione ed in tale veste individua, tra i lavoratori impegnati in attività lsu a titolarità regionale, prioritariamente quelli di cui alla DGR 227/2015, i lavoratori da assegnare alle Procure che ne hanno fatto richiesta
Tale individuazione verrà operata dalla Regione Campania, attraverso un monitoraggio e censimento del requisito del titolo di studio posseduto dai LSU;
Gli Uffici Giudiziari di …… sono i soggetti assegnatari provvisori di tali lavoratori;

4. Mansioni ed inserimento

Le mansioni e attività che i lavoratori saranno chiamati a svolgere riguardano nell'ambito degli uffici amministrativi o delle cancellerie giudiziarie, la movimentazione, fotocopiatura, scansione informatica e fascicolazione di atti e documenti, la ricerca di dati, la collaborazione con le strutture dell'Amministrazione Giudiziaria;

5. Selezione dei lavoratori

Ai fini della selezione dei lavoratori vengono stabiliti i seguenti requisiti:

- titolo di studio: diploma di laurea o d'istituto di istruzione secondaria superiore;
- cittadinanza italiana;
- godimento dei diritti politici;
- non essere stato destituito o licenziato per motivi disciplinari da una pubblica amministrazione;
- condotta irreprensibile;
- idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni affidate.

La selezione dei lavoratori sarà curata dai soggetti assegnatari

In particolare la valutazione del requisito della condotta irreprensibile sarà effettuata dal capo dell'Ufficio presso il quale dovrà operare il lavoratori.
sarà prevista la possibilità di sostituire i lavoratori che dovessero dimostrarsi inidonei allo svolgimento dei compiti loro assegnati o per i quali non dovesse essere più ritenuto sussistente il requisito della condotta irreprensibile.
La sostituzione è operata dalla Regione su richiesta dell'Ufficio Giudiziario dove è stato assegnato il lavoratore interessato.

6. Requisiti morali, privacy e riservatezza

I lavoratori di cui alla presente convenzione dovranno possedere i requisiti delle qualità morali e di condotta irreprensibile di cui all'art. 35 comma 6 del decreto legislativo n. 165, del 30 marzo 2001, il personale che opererà presso gli uffici giudiziari dovrà sottoscrivere un documento formale in cui si impegnerà a garantire la riservatezza degli atti e dei documenti trattati e il rispetto della privacy delle persone coinvolte.

7. Periodo i assegnazione

Come previsto dal decreto Legislativo n. 468/97 l'assegnazione presso gli Uffici Giudiziari non si configura come rapporto di lavoro subordinato,
i lavoratori assegnati presso gli uffici Giudiziari rispetteranno l'orario di lavoro per 5 giorni settimanali per un massimo di 20 ore settimanali, a carico del FNOF;
l'onere derivante dall'eventuale utilizzo in orario eccedente le 20 ore settimanali di competenza del FNOF, sarà a carico dell'Ufficio dell'Amministrazione Giudiziaria di assegnazione;
i tempi dell'assegnazione seguono le proroghe delle attività di lsu previste dal Ministero del Lavoro.

9. Durata

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e avrà la durata delle proroghe delle attività lsu fissate dal Ministero del Lavoro, viene tacitamente rinnovato, salvo diversa volontà di una delle parti da comunicare in forma scritta 20 giorni prima della scadenza.

Per la REGIONE CAMPANIA

_____

Per la Procura/ Uffici Giudiziari

_____

Decreto Dirigenziale n.28 del 28/10/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali
D.G. 11 – Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI DGR 117/2014. SCR DGR 424/2014 - DD 18/2015. AMMISSIONE DESTINATARI - NULLA OSTA. TERZO ELENCO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON YEI);
b) che il summenzionato Piano ai fini dell'attuazione individua le Regioni e le Province Autonome quali organismi intermedi;
c) che il Decreto Direttoriale n. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 ha ripartito le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
d) che con deliberazione n. 117 del 24/04/2014 è stato approvato il Programma Attuativo della "Garanzia Giovani" in Campania;
e) che in data 09.06.2014 è stata stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania la Convenzione relativa al "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani";
f) che con DGR 424 del 22/09/2014, la Regione Campania ha individuato in un percorso di sperimentazione del "Servizio Civile Regionale" lo strumento fondamentale per realizzare la crescita individuale, l'orientamento, la formazione e l'inserimento lavorativo e professionale dei giovani, valorizzandone il ruolo nell'ambito delle politiche e dei servizi per il lavoro, la formazione e l'istruzione;
g) che con la stessa Delibera, nell'ambito della complessiva dotazione di 30 Meuro prevista, dalla suddetta Deliberazione n. 117/2014, per la detta misura, si è destinata la somma di 15 Meuro al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale, provvedendo ad approvare i relativi indirizzi e demandando, al contempo, alla D.G. 54.11.00 l'adozione di ogni provvedimento attuativo;
h) che con Decreto n° 18 del 10 marzo 2015 si è provveduto all'approvazione dell'"Avviso per l'attivazione sperimentale di percorsi di servizio civile regionale a valere sul programma Garanzia Giovani – Campania";
i) con lo stesso decreto si è disposto affinché l'ARLAS, in raccordo con l'AdG del FSE (OI) e con la D.G. 54.11.00, provveda ai necessari adempimenti relativi all'infrastruttura tecnologica e al sistema informativo funzionali alla gestione del suddetto Avviso e alla gestione dei Percorsi di servizio civile regionale in esso previsti e, in particolare, per i servizi atti a favorire l'incontro tra l'offerta di opportunità e la domanda dei giovani, per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei percorsi, in coordinamento con i sistemi informativi all'uopo predisposti;
j) con lo stesso decreto si è istituito il Nucleo per la verifica dell'ammissibilità e della idoneità tecnica e finanziaria dei progetti presentati, prevedendone la composizione e rinviando a successiva disposizione l'individuazione dei componenti;
k) che con Decreto n° 54 del 02/04/2015 si è provveduto alla rettifica e all'integrazione del suddetto Avviso pubblico;
l) che con Decreto n. 17 del 28/04/2015 sono stati nominati i componenti del suddetto Nucleo;
m) che con Decreto n. 22 del 21/07/2015 è stato approvato il manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale;
n) che con Decreto n. 23 del 24/07/2015 è stato approvato il primo elenco di proposte progettuali ammissibili pervenute in esito all'avviso di cui al suddetto decreto n. 18/2015;
o) che con lo stesso decreto è stata autorizzata la realizzazione dei percorsi di servizio civile previsti dalle suddette proposte progettuali, previa sottoscrizione di apposita convenzione secondo lo schema di cui all'allegato B del D.D.n. 22 del 21/07/2015;

CONSIDERATO che, per mero errore materiale, nell'allegato A al suddetto decreto n. 23 del 24/07/2015, in corrispondenza della proposta progettuale del Comune di Cusano Mutri con titolo "Valore Govani" e riportata al numero progressivo 44, è stato indicato quale codice della domanda il seguente DD18/2015/189;

RILEVATO che il codice esatto attribuito alla detta proposta progettuale è il seguente: DD18/2015/145;

RITENUTO, pertanto, di rettificare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del suddetto decreto, in corrispondenza del numero progressivo 44, indicando, in luogo del codice ivi riportato, il seguente: DD18/2015/145;

VISTO il manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale di cui al suddetto decreto n. 18/2015, in particolare, nella parte in cui disciplina le modalità di individuazione dei giovani volontari da avviare e di attivazione dei percorsi di servizio civile, nonché gli adempimenti posti in capo agli enti proponenti le proposte progettuali autorizzate;

CONSIDERATO

a) che in seguito alla approvazione delle proposte progettuali, gli enti di cui all'allegato A hanno sottoscritto apposita convenzione;

b) che, in esito alle previste operazioni di individuazione, gli enti di cui al suddetto allegato, hanno provveduto a trasmettere la documentazione necessaria e, in particolare, i dati relativi ai giovani da avviare ai percorsi previsti dalla proposta progettuale approvata e riportati nello stesso allegato;

c) che per i suddetti giovani è stata attivata la prevista copertura assicurativa;

RITENUTO, pertanto,

a) di disporre l'ammissione dei giovani di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, alla partecipazione ai percorsi di servizio civile regionale previsti dalle proposte progettuali riportate a fianco di ciascuno nel medesimo allegato, quali destinatari della misura;
b) di rilasciare ai relativi Enti il nulla osta all'avvio dei percorsi;
c) di destinare, a fine meramente programmatico e di monitoraggio, alla realizzazione dei suddetti percorsi le somme così come determinate, nel loro ammontare massimo, nel suddetto allegato e riportate a fianco di ciascun giovane ammesso;
d) di rinviare a successivi atti la determinazione delle somme certe, liquide ed esigibili da pagare, subordinando la predisposizione degli atti e gli adempimenti necessari ai fini dell'inoltro delle richieste di erogazione per il pagamento delle suddette somme agli adempimenti e al verificarsi delle condizioni previste dal manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale di cui al D.D. n. 22 del 21/07/2015 e alle indicazioni di cui al D. D. n. 85 del del 28/05/2015;

VISTI

Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;
la L. R. 11/2007- art. 17- comma 4;
il regolamento di attuazione della L. R. 11/2007;
la Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009 "Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro";
il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 8 - Regolamento di attuazione di cui alla Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54 comma 1 lett. a);
il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 - Regolamento di attuazione di cui alla Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54 comma 1 lett. b);
la Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 “Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee guida” con allegati Piano di Attuazione e Linee Guida”;
il Decreto Dirigenziale Dip.54 DG 11 n.448 del 24/05/2014 Approvazione dell’”Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania”;
il Decreto Dirigenziale n. 85 del del 28/05/2015.
Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 342 del 13/11/2013;
VISTE la L. R. n. 8/2010 art. 2 e il Reg. n. 12/2011e s.m.i.; la D.G.R. n. 478 del 10/9/2012 e s.m.i.; la D.G.R. n. 427 del 27/9/2013 e il relativo allegato; il D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013; la D.G.R. n. 488 del

31/10/2013 e il relativo allegato; la L.R. n. 7/2002; la L.R. n. 6 del 6/5/2013; il Decreto Direttore Generale n. 430 del 17/06/2014

Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

DECRETA

per le motivazioni di cui alla parte espositiva, che qui si hanno per integralmente ripetute e trascritte

1. di rettificare il D.D. n° 23 del 24/07/2015 e in particolare l'allegato A, parte integrante e sostanziale di detto decreto, in corrispondenza del numero progressivo 44, indicando, in luogo del codice ivi riportato, il seguente: DD18/2015/145;
2. di confermare quant'altro disposto dal suddetto decreto;
3. di ammettere i giovani di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, a partecipare ai percorsi di servizio civile regionale previsti dalle proposte progettuali riportate a fianco di ciascuno nel medesimo allegato, quali destinatari della misura;
4. di rilasciare ai relativi Enti il nulla osta all'avvio dei percorsi;
5. di destinare, a fine meramente programmatico e di monitoraggio, alla realizzazione dei suddetti percorsi le somme così come determinate, nel loro ammontare massimo, nel suddetto allegato e riportate a fianco di ciascun giovane ammesso;
6. di rinviare a successivi atti la determinazione delle somme certe, liquide ed esigibili da pagare, subordinando la predisposizione degli atti e gli adempimenti necessari ai fini dell'inoltro delle richieste di erogazione per il pagamento delle suddette somme agli adempimenti e al verificarsi delle condizioni previste dal manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale di cui al D.D. n. 22 del 21/07/2015 e alle indicazioni di cui al D. D. n. 85 del 28/05/2015;
7. di trasmettere il presente atto e la documentazione allegata all'UOD competente per i controlli di primo livello e all'ARLAS per quanto di competenza;
8. di disporre la pubblicazione del presente atto sui siti istituzionali della Regione Campania e dell'ARLAS;
9. di trasmettere il presente atto all'ADG FSE Campania e all'Arlas per gli adempimenti di competenza;
10. di inviare alla competente Unità Organizzativa per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
11. di trasmettere il presente atto alla Unità Organizzativa competente per la Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

Il dirigente

Gaspare NATALE

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n.632 del 28/10/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali
D.G. 11 – Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

D.D. n. 834/2014. Integrazione.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con Deliberazione n. 83 del 14/03/2013 (pubblicata sul BURC n. 22 del 29/04/2013) la Giunta Regionale della Campania ha approvato il Programma triennale 2013-2015 per il potenziamento della istruzione e formazione professionale della Regione prevedendo di attuare specifiche azioni da sostenere con le risorse messe a disposizione dalla terza riprogrammazione del Piano di Azione Coesione, di cui alla D.G.R. n. 756/2012, per un importo complessivo pari ad € 50.000.000,00 ed individuando quali soggetti attuatori delle azioni programmate i Poli Tecnico Professionali;

b. con Decreto Dirigenziale n. 150 del 17/05/2013 (pubblicato sul BURC n. 28 del 27/05/2014), in armonia con le linee guida emanate con la D.G.R. n. 83/2013, è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione dei Poli Tecnico Professionali da parte di soggetti pubblici e privati;

c. con Decreto Dirigenziale n. 3 del 6/11/2013 é stato approvato l'elenco delle manifestazioni di interesse ammissibili (n. 96), agli esiti delle attività di verifica svolte dal Nucleo appositamente istituto con Decreto Dirigenziale n. 202 del 31/07/2013;

d. con nota circolare n. 869122 del 17/12/2013 della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le politiche Giovanili sono state fornite, ai Capofila dei costituendi Poli Tecnico Professionali, indicazioni per la stipula degli Accordi di rete da inviare esclusivamente in via telematica, a partire dal 18 dicembre 2013, tramite apposita piattaforma;

e. con successiva nota prot. n. 156652 del 5/03/2014 della medesima Direzione è stata comunicata la data di chiusura della piattaforma alla data del 30/04/2014, termine nel quale si conclude formalmente il percorso avviato con l'Avviso per la presentazione delle manifestazioni di interesse approvato con il D.D. n. 150/2013;

f. con Decreto Dirigenziale n. 834 del 31/10/2014, in attuazione della citata deliberazione n. 83/2013, si è preso atto dell'elenco dei Poli (n. 93) formalmente costituiti alla data del 30 aprile 2014 e sono state approvate le disposizioni attuative per l'attivazione delle Azioni "formando si apprende" e "Viaggiando si impara" per le quali, nel triennio 2014/2016 risultano appostate, sui relativi capitoli del bilancio gestionale, risorse rispettivamente pari ad € 25.000.000,00 e € 5.000.000,00;

g. sulla base di tali disposizioni è stata destinata alla programmazione triennale di ciascuno dei 93 Poli costituiti, la somma complessiva di € 268.817,20 (di cui € 215.053,76 per l'azione "Formando si apprende" e € 53.763,44 per l'azione "Viaggiando si impara"), fissando tre date di apertura e chiusura delle finestre temporali per la presentazione, da parte dei soggetti capofila, delle domande di sovvenzione e della progettazione esecutiva riferita ai diversi anni scolastici (2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017);

h. con il medesimo D.D. n. 834/2014 è stata accantonata la somma di € 5.000.000,00 da utilizzare, a titolo di premialità, per sostenere l'aggregazione delle Istituzioni Scolastiche con indirizzi di studio coerenti con la filiera di riferimento, ovvero da destinare alla costituzione di nuovi Poli;

i. con Decreto Dirigenziale n. 1331 del 22/12/2014 si è proceduto alla nomina del Nucleo, per la verifica dell'ammissibilità e valutazione di idoneità tecnica e finanziaria dei progetti presentati e alla costituzione del Comitato di pilotaggio/Cabina di regia previsto dal Decreto Dirigenziale n. 834/2014;

j. con Decreto Dirigenziale n. 338 del 16/07/2015 avente ad oggetto: "D.D. n. 834/2014. Rettifica" è stato attribuito al Polo Tecnico Professionale denominato "Officina for moda", capofila ISIS Saviano – Marigliano di Saviano (NA), il corretto n. 27, anziché il n. 71;

CONSIDERATO che

a. in risposta all'avviso approvato con D.D. n. 150/2013 presentavano la candidatura l'IS "Morano" di Caivano (Polo TP Meccanica e Meccatronica) e l'ISISS Saviano (Polo TP Turismo);

b. In data 31/08/2013 l'ISSIS G. Ferraris veniva accorpato con l'ISISS Saviano, diventando l'IS "Saviano – Marigliano" capofila sia del Polo Tecnico Professionale Tessile che del Polo Tecnico Professionale Turismo;

c. con il D.D. n. 3/2013 le candidature sopra indicate venivano inserite nell'elenco delle manifestazioni d'interesse, riportando per il Polo n. 27 la vecchia denominazione del capofila (ISISS G. Ferraris);

d. In data 14/03/2014 con prot. n. 1807/C12-C27 l'ISIS Saviano comunicava il cambio di capofila per il Polo n. 71 (Turismo) resosi necessario a seguito dell'accorpamento dell'ISIS Galileo Ferraris con l'ISISS Saviano, indicando quale nuovo capofila la SEF srl;

CONSIDERATO, altresì che

a. il Polo Meccanica e Meccatronica e il Polo Turismo non sono stati inseriti nell'elenco di cui all'allegato 1 al D.D. n. 834/2014 in quanto il relativo accordo è stato formalizzato ovvero caricato in piattaforma successivamente alla data del 30/04/2014;

b. sono pervenute le richieste, con allegata documentazione a supporto, di inserimento nell'elenco dei Poli di cui al D.D. n. 834 del 31/10/2014 da parte del Dirigente Scolastico dell'IS "Morano" (Polo n. 12) e del legale rappresentante della SEF srl quale nuovo capofila del Polo n. 71;

PRESO ATTO che

a. <u>Polo TP n. 12 - "Meccanica – Meccatronica"</u>

In data 4/07/2014 con prot. n. 2240/A22, a seguito dell'individuazione di un nuovo partner in sostituzione di uno rinunciatario, veniva sottoscritta l'ATS (registrata all'Ufficio del Registro di Nola in data 25/07/2014) finalizzata alla costituzione del Polo Tecnico Professionale di "Meccanica-Meccatronica"

b. <u>Polo TP n. 71 - "Innova-Tur"</u>

In data 30/04/2014, a mezzo pec indirizzata alla Direzione Generale, veniva trasmessa l'ATS sottoscritta in data 25/04/2014 e registrata all'Agenzia delle Entrate in data 30/04/2014, non caricata in piattaforma a causa di problemi tecnici;

RILEVATO che

a. le manifestazioni di interesse a costituirsi in Polo presentate dall'IS "Morano" e dall'ISIS Saviano (nuovo capofila SEF srl) srl rientrano nell'elenco delle istanze ammissibili approvato con D.D. n. 3/2013;

b. che i relativi accordi di partenariati sottoscritti posseggono gli standard minimi e i requisiti indicati nell'Avviso di cui al D.D. n. 150/2013;

c. la data del 30 aprile 2014, termine nel quale si concludeva formalmente il percorso avviato con l'Avviso per la presentazione delle manifestazioni di interesse approvato con D.D. n. 150/2013, non era un termine perentorio;

RITENUTO di poter

a. accogliere le istanze presentate dal Dirigente Scolastico dell'IS "Morano" e dal legale rappresentante della SEF srl capofila dei Poli denominati, rispettivamente, "Meccanica – Meccatronica" e "Innova-Tur;

b. prendere atto della costituzione di ulteriori due Poli, integrando il D.D. n. 834/2014 - Allegato 1, il cui partenariato viene di seguito precisato:

N. Polo	**12**
Forma Giuridica	Associazione Temporanea di Scopo
Denominazione	Polo tecnico Professionale Meccanica e Meccatronica
Filiera	Meccanica Packaging Trasporto Siderurgia
Comparto	Meccanica e Meccatronica
Capofila	IS F. Morano di Caivano (NA)
Ente di Formazione	Associazione In.Fo.Giò di Caivano (NA)
Impresa	Sulzer Friction Systems (Italia) srl di Caivano (NA)
Impresa	Giugliano Costruzioni Metalliche srl di Marcianise (CE)
Scuola	IPIA Niglio di Frattamaggiore (NA)
Scuola	ISIS A. Volta di Aversa (CE)

N. Polo	**71**
Forma Giuridica	Associazione Temporanea di Scopo
Denominazione	Innova-Tur
Filiera	Agribusiness Turismo e Beni Culturali
Comparto	Agroalimentare, Enogastronomico, Turismo e Beni Culturali
Capofila	SEF srl di Napoli
Ente di Formazione	Consorzio Forma rl di Napoli
Ente di Formazione	Per.Form srl di Napoli
Ente di Formazione	Omniservizi srl di Napoli
Impresa	Artetica Cooperativa Sociale di Caserta
Impresa	Htl Fin. Tur srl di Ariano Irpino (AV)
Impresa	Gestiservice sas di Lo Conte Luigi & C. di Ariano Irpino (AV)
Impresa	Consorzio Mediterraneo Sociale di Napoli
Impresa	Editore Guida di Napoli
Impresa	Cooperativa Sociale Ottavia di Marigliano (NA)
Impresa	La Girella Cooperativa Sociale di Avellino
Impresa	Archeologica Onlus di Ischia (NA)
Impresa	Cooperativa Sociale Gea Irpina di Pratola Serra (AV)
Impresa	Gal Colline Salernitane scarl di Giffoni Valle Piana (SA)
Impresa	C.I.D.E. Centro Italiano Discipline Educative srl di Napoli
Scuola	ISIS Saviano – Marigliano di Saviano (NA)
Scuola	ISIS G. Siani di Casalnuovo (NA)
Scuola	ISIS Gian camillo Glorioso di Montecorvino Rovella (SA)
Altri Soggetti	Associazione Nazionale Città della Nocciola di Giffoni Sei Casali (SA)
Altri Soggetti	Associazione Inform di Napoli
Altri Soggetti	Associazione Professionale Temenos di Napoli
Altri Soggetti	Associazione Edu-Esse Campus di Saviano (NA)

RITENUTO di poter, altresì,

a. destinare a ciascuno di essi un finanziamento pari ad € 215.053,76, per l'attuazione degli interventi che rientrano nell'Azione "Formando si apprende", per i quali era stato previsto un accantonamento di € 5.000.000,00 anche per la costituzione di nuovi Poli;

b. rinviare a successivo provvedimento il finanziamento dell'Azione "Viaggiando si impara", agli esiti della verifica delle eventuali economie generatesi sul relativo capitolo di bilancio;

c. subordinare il riconoscimento formale del Polo e l'assegnazione del finanziamento alla verifica della permanenza degli elementi essenziali richiesti dalla citata D.G.R. n. 83 del 14/03/2013;

d. stabilire che i Soggetti capofila dei suddetti Poli Tecnico Professionali avanzino le domande di sovvenzione con firma digitale **esclusivamente** in modalità on line, utilizzando la procedura (Avvisi e Bandi) disponibile all'indirizzo www.bandidg11.regione.campania.it con l'apertura di due diverse finestre temporali;

e. prevedere che le istanze vengano predisposte, a pena di esclusione, compilando il formulario allegato al D.D. n. 834/2014 (Allegato 2), in coerenza con quanto riportato nelle schede di dettaglio dei singoli interventi (Allegati A - A1 - A2 - A3 - A4 - A5, B, C e D) del medesimo provvedimento;

f. fissare le seguenti date di apertura e chiusura delle finestre temporali per la presentazione, secondo le modalità sopra indicate, delle domande di sovvenzione e della progettazione esecutiva, con riferimento ai diversi anni scolastici:

Prima finestra (a.s. 2015/2016)
dalle ore 10,00 del giorno 10/11/2015 alle ore 13,00 del giorno 10/12/2015

Seconda finestra (a.s. 2016/2017)
dalle ore 10,00 del giorno 10/05/2016 alle ore 13,00 del giorno 10/06/2016

VISTI

- il D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale al Dott. Antonio Oddati;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014 della Direzione 54 11 di assegnazione delega ai Dirigenti delle UU.OO.DD.
- il D.D. n. 834 del 31/10/2014;
- il D.D. n. 1331 del 22/12/2014
- Il D.D. n. 338 del 16/07/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale Istruzione e su proposta del Dirigente della medesima U.O.D.

DECRETA

per le motivazione indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di prendere atto della costituzione di ulteriori due Poli, integrando il D.D. n. 834/2014 - Allegato 1, il cui partenariato viene di seguito precisato:

N. Polo	**12**
Forma Giuridica	Associazione Temporanea di Scopo
Denominazione	Polo tecnico Professionale Meccanica e Meccatronica
Filiera	Meccanica Packaging Trasporto Siderurgia
Comparto	Meccanica e Meccatronica
Capofila	IS F. Morano di Caivano (NA)
Ente di Formazione	Associazione In.Fo.Giò di Caivano (NA)
Impresa	Sulzer Friction Systems (Italia) srl di Caivano (NA)

Impresa	Giugliano Costruzioni Metalliche srl di Marcianise (CE)
Scuola	IPIA Niglio di Frattamaggiore (NA)
Scuola	ISIS A. Volta di Aversa (CE)

N. Polo	**71**
Forma Giuridica	Associazione Temporanea di Scopo
Denominazione	Innova-Tur
Filiera	Agribusiness Turismo e Beni Culturali
Comparto	Agroalimentare, Enogastronomico, Turismo e Beni Culturali
Capofila	SEF srl di Napoli
Ente di Formazione	Consorzio Forma rl di Napoli
Ente di Formazione	Per.Form srl di Napoli
Ente di Formazione	Omniservizi srl di Napoli
Impresa	Artetica Cooperativa Sociale di Caserta
Impresa	Htl Fin. Tur srl di Ariano Irpino (AV)
Impresa	Gestiservice sas di Lo Conte Luigi & C. di Ariano Irpino (AV)
Impresa	Consorzio Mediterraneo Sociale di Napoli
Impresa	Editore Guida di Napoli
Impresa	Cooperativa Sociale Ottavia di Marigliano (NA)
Impresa	La Girella Cooperativa Sociale di Avellino
Impresa	Archeologica Onlus di Ischia (NA)
Impresa	Cooperativa Sociale Gea Irpina di Pratola Serra (AV)
Impresa	Gal Colline Salernitane scarl di Giffoni Valle Piana (SA)
Impresa	C.I.D.E. Centro Italiano Discipline Educative srl di Napoli
Scuola	ISIS Saviano – Marigliano di Saviano (NA)
Scuola	ISIS G. Siani di Casalnuovo (NA)
Scuola	ISIS Gian Camillo Glorioso di Montecorvino Rovella (SA)
Altri Soggetti	Associazione Nazionale Città della Nocciola di Giffoni Sei Casali (SA)
Altri Soggetti	Associazione Inform di Napoli
Altri Soggetti	Associazione Professionale Temenos di Napoli
Altri Soggetti	Associazione Edu-Esse Campus di Saviano (NA)

2. di destinare a ciascuno di essi un finanziamento pari ad € 215.053,76, per l'attuazione degli interventi che rientrano nell'Azione "Formando si apprende";

3. di rinviare a successivo provvedimento il finanziamento dell'Azione "Viaggiando si impara", agli esiti della verifica delle eventuali economie generatesi sul relativo capitolo di bilancio;

4. di subordinare il riconoscimento formale del Polo e l'assegnazione del finanziamento alla verifica della permanenza degli elementi essenziali richiesti dalla citata D.G.R. n. 83 del 14/03/2013;

5. di stabilire che i Soggetti capofila dei suddetti Poli Tecnico Professionali avanzino le domande di sovvenzione con firma digitale esclusivamente in modalità on line, utilizzando la procedura (Avvisi e Bandi) disponibile all'indirizzo www.bandidg11.regione.campania.it con l'apertura di due diverse finestre temporali;

6. di prevedere che le istanze vengano predisposte, a pena di esclusione, compilando il formulario allegato al D.D. n. 834/2014 (Allegato 2), in coerenza con quanto riportato nelle schede di dettaglio dei singoli interventi (Allegati A - A1 - A2 - A3 - A4 - A5, B, C e D) del medesimo provvedimento;

7. di fissare le seguenti date di apertura e chiusura delle finestre temporali per la presentazione, secondo le modalità sopra indicate, delle domande di sovvenzione e della progettazione esecutiva, con riferimento ai diversi anni scolastici:

   Prima finestra (a.s. 2015/2016)
   dalle ore 10,00 del giorno 10/11/2015 alle ore 13,00 del giorno 10/12/2015

   Seconda finestra (a.s. 2016/2017)
   dalle ore 10,00 del giorno 10/05/2016 alle ore 13,00 del giorno 10/06/2016

8. di disporre, con riferimento al D.D. n. 1331/2014, che l'attività di valutazione dei progetti dei Poli n. 12 e n. 71 venga svolta dalla UOD STP di Salerno;

9. di demandare al Dirigente della UOD Istruzione e al Dirigente della UOD Formazione gli adempimenti consequenziali, per quanto di propria competenza, ivi compresa la notifica del presente provvedimento ai soggetti capofila dei Poli interessati;

10. di inviare il presente provvedimento agli Assessori all'Istruzione e alla Formazione Professionale, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, all'ADG FSE e all'ADG FESR del PO Campania 2007/2013, ai Dirigenti di STAFF e delle UU.OO.DD. competenti della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, all'ARLAS e al BURC per la pubblicazione.

Prof. Antonio Oddati

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n.628 del 27/10/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali
D.G. 11 – Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

Revoca Decreto Dirigenziale n. 544 del 21/09/2015 "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la designazione del/della Consigliere/a di parita', effettivo/a e supplente della Regione Campania, ai sensi del D. Lgs. 198/2006".

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO

a) che la Regione Campania, in conformità alle disposizioni del D. Lgs. n. 469/1997, con L.R. n.14/1998 ha istituito la Commissione Regionale per il Lavoro composta secondo quanto stabilito alla lettera b), comma 1, articolo 4 del decreto, ivi compreso il/la Consigliere/a di parità nominato/a ai sensi della Legge n. 125/1991;
b) che la Regione Campania, con L.R. n. 14/2009, all'art. 14, ha istituito la Commissione Regionale per il Lavoro, composta secondo quanto stabilito dall'art. 12 , comma 2 del Regolamento di attuazione n. 8/2010 di cui alla L.R. n. 14/2009, ivi compreso il/la Consigliere/a di Parità nominato/a ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006;
c) che il Decreto Legislativo n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'ari. 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", all'art. 12, comma 1, prevede a livello nazionale, regionale e provinciale la nomina di un Consigliere o una Consigliera di parità e dispone, altresì, la designazione di un supplente precisandone i compiti con successivo Decreto Legislativo n. 5/2010, art 1 "Modifiche al D. Lgs. n. 198/2006";
d) che l'art.12, comma 3 del suddetto decreto n. 198/2006 delega la nomina del/della Consigliere/a di parità al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro delle Pari Opportunità su designazione delle Regioni, sentite le Commissioni Regionali tripartite di cui al D. Lgs. n. 469/1997 e sulla base dei requisiti stabiliti dall'art. 13, comma 1 del D. Lgs. n. 198/200;
e) che il D. Lgs. n. 198/2006, art. 14, comma 1 fissa in quattro anni la durata del relativo mandato, rinnovabile per non più di due volte, così come modificato dall'art 1 del D. Lgs. n. 5/2010.
f) che la Delibera di G.R. n.680 del 23/12/2014 " Decreto Legislativo n. 198/2006 - Capo IV Consigliere e Consiglieri di Parità", ha dato mandato alla Direzione Generale per l'Istruzione,la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili del Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali (Direzione Generale11 - Dipartimento 54), di procedere all'indizione di apposito Avviso Pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse per la designazione del/della Consigliere/a di parità effettivo/a e supplente della Regione Campania.

CONSIDERATO

a) con Decreto Dirigenziale n. 544 del 21/09/2015, pubblicato sul BURC n.57 del 28/09/2015; è stato indetto l'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la designazione del/della Consigliere/a di parità, effettivo/a e supplente della Regione Campania, ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006;
b) che il Decreto Legislativo n.151/2015 ha apportato delle modifiche ai compiti e alle funzioni dei Consiglieri di parità;

VISTI

a) il D. Lgs.n. 469/1997
b) le L.R. n. 14/1998 e n. 14/2009
c) il D. Lgs. n. 198/2006
d) il D. Lgs n. 5/2010
e) il D. Lgs. n. 151/2015
f) la D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Poltiche Giovanili

g) la Delibera di G.R. n.680 del 23/12/2014 “Decreto Legislativo n. 198/2006- Capo IV- Consigliere e Consiglieri di Parità”

RITENUTO, pertanto

a) di dover revocare, per motivi di autotutela, l'Avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n.544 del 21/09/2015, pubblicato sul BURC n. 57 del 28/09/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 08 - Tutela e sicurezza sul lavoro, Politiche per l'Immigrazione ed Emigrazione e dell' inclusione nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati.

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di revocare, per motivi di autotutela, il Decreto Dirigenziale n. 544 del 21/09/2015, pubblicato sul BURC n. 57 del 28/09/2015
2. di inviare il presente documento, ad intervenuta esecutività, all'Assessore al Lavoro, al Dipartimento Istruzione, Lavoro, Politiche Culturali e Sociali (Dip. 54), alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili (Dir. 11), alla U.O.D 08 – Tutela e sicurezza del lavoro, Politiche per l'Immigrazione ed Emigrazione e dell'inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati;
3. di pubblicare il presente atto sul BURC e sul portale della Regione Campania: www.regione.campania.it .

Prof. Antonio Oddati

Decreto Dirigenziale n. 25 del 28/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 7 - UOD Fondazione e albo regionale soggetii del terzo settore

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE MODIFICA DELLO STATUTO (ART.2 DPR 361/2000,DPGRC 619/2003) DELLA FONDAZIONE OPERA PIA IMMACOLATA CONCEZIONE E S.S. NOME DI GESU' CON SEDE IN CAPODRISE (CE) RICONOSCIUTA PERSONA GIURIDICA PRIVATA CON DD. N° 5 DEL 7/02/2012.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con DD. N° 5 del 7/02/2012 è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato alla Fondazione Opera Pia Immacolata Concezione e S.S. Nome di Gesù con sede in Capodrise (CE) alla via Francesco Giannini n.30; ed iscritta al n. 284 del Registro delle Persone Giuridiche della Regione Campania, tenuto dall' UOD 07 della Direzione Generale 12 del Dipartimento 54;

b) in data 22/07/2015 ha modificato lo statuto con atto redatto per notar Vincenzo di Caprio, Notaio in Caserta, iscritto al ruolo del Collegio Notarile del Distretto Notarile di Santa Maria Capua Vetere rep. n. 203051;

VISTA:
la nota pervenuta all'UOD 07 della Direzione Generale 12 in data 13/10/2015 prot. n. 0686275 con la quale, il Presidente della Fondazione ha chiesto l'approvazione della modifica dello statuto vigente, allegando la documentazione prevista dall'art. 7 del D.P.G.R.C. n. 619/2003;

ACCERTATO che:

a. l'istanza per la modifica dello statuto è stata presentata in conformità al disposto dell'articolo 7 del Regolamento Regionale emanato con DPGRC n. 619/2003 e consiste nel trasferimento della sede sociale
b. la consistenza del patrimonio ai sensi dell'art.15 dello statuto, risponde ai requisiti di cui all'art. 6 comma 4 del D.P.G.R.C. n. 619 del 22/09/2003;
c. sussistono le condizioni di cui all'art. 6 comma 4 del D.P.G.R.C. n. 619 del 22/09/2013;

CONSIDERATO che:

sono soddisfatte le condizioni e che ricorrono i presupposti previsti dal Regolamento emanato con DPGRC n°619/2003 per la modifica dello statuto ;

VISTI

1. il D.P.G.R.C. n°209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero alla dr.ssa Romano Rosanna;
2. il D.D. N°488 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico Dirigenziale dell'UOD 07;

LETTI:

1. il D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361;
2. il D.P.G.R.C. 22 settembre 2003 n. 619;
3. il verbale del 26/09/2015 rep. n. 203051 redatto per notar Vincenzo di Caprio, Notaio in Caserta, iscritto al ruolo del Collegio Notarile del Distretto Notarile di Santa Maria Capua Vetere ;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa 07 " Fondazioni e albo regionale soggetti del terzo settore " nonché dell'espressa dichiarazione del responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.6 bis Lg. 241/90 ed art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013, resa in data 26 ottobre 2015

DECRETA

per i motivi espressi in preambolo che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di approvare la modifica apportata allo statuto della Fondazione Opera Pia Immacolata Concezione e S.S. Nome di Gesù con sede in Capodrise (CE) alla via Santa Croce n°155, riconosciuta persona giuridica con DD. n. 5 del 7/02/2012; modifica di cui al verbale del 26/09/2015 rep. n. 203051 redatto per notar Vincenzo di Caprio, Notaio in Caserta, iscritto al ruolo del Collegio Notarile del Distretto Notarile di Santa Maria Capua Vetere ;
2. di dare atto che la modifica apportata allo statuto vigente consiste nel trasferimento della sede da via Francesco Giannini n.30 in via Santa Croce n. 155 Capodrise;
3. di dare atto che la Fondazione è regolata da un proprio statuto che consta di 10 articoli allegato all'atto del 26/09/2015 rep. n. 203051 redatto per notar per notar Vincenzo di Caprio, Notaio in Caserta, iscritto al ruolo del Collegio Notarile del Distretto Notarile di Santa Maria Capua Vetere;
4. di trascrivere le modifiche al n°284 del Regist ro delle Persone Giuridiche Private istituito presso l' UOD 07 della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
5. di notificare il presente atto alla Fondazione Opera Pia Immacolata Concezione e S.S. Nome di Gesù con sede in Capodrise;
6. di trasmettere il presente decreto al BURC per la pubblicazione.

ACOCELLA

Decreto Dirigenziale n. 24 del 14/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 7 - UOD Fondazione e albo regionale soggetii del terzo settore

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE MODIFICA DELLO STATUTO (ART. 2 DPR 361/2000,DPGRC 619/2003 DELLA FONDAZIONE ENTE MORALE SAN FILIPPO NERI CON SEDE IN BENEVENTO RICONOSCIUTA PERSONA GIURIDICA PRIVATA CON DGR N° 768DEL 24/02/1998

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con DGR N°768 del 24/02/1998 è stata riconosciu ta la personalità giuridica di diritto privato alla Fondazione Ente Morale San Filippo Neri con sede in Benevento alla via San Filippo Neri, ed iscritta al n. 101 del Registro delle Persone Giuridiche della Regione Campania, tenuto dalla UOD 07 della Direzione Generale 12 del Dipartimento 54;

b) con verbale di consiglio di amministrazione a rogito del Notaio Ambrogio Romano del 30 dicembre 2014 rep. 44021 registrato a Benevento il 27/01/2015 e successivo atto di rettifica sempre per Notaio Ambrogio Romano del 1 settembre 2015 rep. 44996 registrato a Benevento il 21/09/2015, ha modificato lo statuto

VISTA:
la nota pervenuta all'UOD 07 della Direzione Generale 12 in data 7/07/2015 prot. n. 0470729 con la quale, il Presidente della Fondazione ha chiesto l'approvazione della modifica dello statuto vigente, allegando la documentazione prevista dall'art. 7 del D.P.G.R.C. n. 619/2003;

ACCERTATO che:

a. l'istanza per la modifica dello statuto è stata presentata in conformità al disposto dell'articolo 7 del Regolamento Regionale emanato con DPGRC n. 619/2003 e consiste nella modifica dei patti disciplinanti il funzionamento dell'Ente
b. sussistono le condizioni di cui all'art. 6 comma 4 del D.P.G.R.C. n. 619 del 22/09/2013;

CONSIDERATO che:

sono soddisfatte le condizioni e che ricorrono i presupposti previsti dal Regolamento emanato con DPGRC n°619/2003 per la modifica dello statuto ;

VISTI

1. il D,P,G,R,C, n°209 del 31/10/2013 di conferime nto dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero alla dr.ssa Romano Rosanna;
2. il D.D. N°488 del 31/10/2013 di conferimento de ll'incarico Dirigenziale dell'UOD 07;
3 l'ultima integrazione di documentazione presentata dalla Fondazione in data 28/09/2015 prot. n. 0644493

LETTI:

1. il D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361;
2. il D.P.G.R.C. 22 settembre 2003 n. 619;
3. il verbale di consiglio di amministrazione del 30/12/2014 rep. n. 44021 e l'atto di rettifica del 1/09/2015 rep. n. 44996 redatto sempre per notar Ambrogio Romano iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Benevento ed Ariano Irpino;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa 07 " Fondazioni e albo regionale soggetti del terzo settore " nonché dell'espressa dichiarazione del responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.6 bis Lg. 241/90 ed art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013, resa in data 8 ottobre 2015

DECRETA

per i motivi espressi in preambolo che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di approvare la modifica apportata allo statuto della Fondazione Ente Morale San Filippo Neri con sede in Benevento alla Via Sn Filippo Neri riconosciuta persona giuridica con DGR n. 768 del 24/02/1998; modifica di cui al verbale del Consiglio di Amministrazione a rogito del Notaio Ambrogio Romano del 30 dicembre 2014 rep. 44021 e successivo atto di rettifica sempre per Notaio Ambrogio Romano del 1 settembre 2015 rep. 44996;
2. di dare atto che la modifica apportata allo statuto vigente consiste nella modifica dei patti disciplinanti il funzionamento dell'Ente
3. di dare atto che la Fondazione è regolata da un proprio statuto che consta di 12 articoli allegato all'atto del 30/12/2014 rep. n. 44021 redatto per notar Ambrogio Romano iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Benevento ed Ariano Irpino;
4. di trascrivere le modifiche al n°101 del Regist ro delle Persone Giuridiche Private istituito presso l'UOD 07 della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
5. di notificare il presente atto alla Fondazione Ente Morale San Filippo Neri con sede in Benevento alla via San Filippo Neri;
6. di trasmettere il presente decreto al BURC per la pubblicazione.

ACOCELLA

Decreto Dirigenziale n.19 del 13/10/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali
D.G. 12 - Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunita', Tempo Libero

Oggetto dell'Atto:

DGR n. 45 del 9 febbraio 2015 - DGR n. 541/2014 - PAC Campania - Rimodulazione e rettifica DGR n. 422/2014 - Ulteriori azioni di promozione dei beni e dei siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 - Avviso Pubblico per la definizione di un programma di interventi connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio regionale nel periodo 1° maggio 2015 - 31 gennaio 2016 - Intervento: Oplontis: il fascino e la bellezza. Esposizione di sculture e oggetti delle ville romane - CUP: G48I15000020002 - C.L. SMOL: PACIII.33001.19.10 - Beneficiario: Comune di Torre Annunziata (NA) - Ammissione a finanziamento.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 9.2.2015, pubblicata sul BURC n. 10 del 16.2.2015, sono state approvate le direttive per la definizione, a valere sulle risorse del PAC Campania, interventi “Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013” e “Piano strategico per il turismo - Programma di eventi promozionali”, di un programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio regionale nel periodo “1° maggio 2015 – 31 gennaio 2016”;

b. con il medesimo provvedimento, la Giunta Regionale ha, in particolare,:

   b.1. destinato alla realizzazione degli interventi afferenti all’intero periodo, una dotazione finanziaria complessiva pari a € 7.000.000,00 (settemilioni/00) per “Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013”;

   b.2. conferito mandato alla “Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero” a procedere, nel rispetto delle direttive contenute nel provvedimento, all’adozione di apposito Avviso Pubblico di selezione nonché degli ulteriori atti conseguenziali di propria competenza;

   b.3. subordinato la definizione delle procedure selettive al rilascio dell’assenso alla rimodulazione del PAC Campania da parte del Gruppo di Azione, così come stabilito con la Delibera di Giunta Regionale n. 541 del 10/11/2014;

   b.4. stabilito che un’apposita Commissione, composta da dipendenti regionali della Direzione Generale di riferimento, procedesse alla verifica preliminare delle proposte progettuali che sarebbero pervenute e, quindi, alla valutazione, con annessa redazione della graduatoria di merito,secondo le ulteriori previsioni dell’Avviso medesimo;

   b.5. stabilito, altresì, che, all’esito dell’assenso di cui al soprastante punto b.3, si provvedesse ad approvare la graduatoria di merito redatta dalla Commissione e che, nell’ambito della medesima graduatoria, si individuassero le proposte progettuali beneficiarie del finanziamento regionale in base all’ordine decrescente di posizione e fino a concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, idonee a coprire per intero il finanziamento richiesto;

c. con decreto dirigenziale n. 1 del 19 febbraio 2015 della “Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero” – UOD “Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali”, pubblicato sul BURC n. 11 del 23.2.2015, è stato: approvato, ai sensi della DGR n. 45 del 9.2.2015, l’Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1° maggio 2015 - 31 gennaio 2016";

d. con decreto dirigenziale n. 82 del 26 marzo 2015, il Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero ha costituito la Commissione composta da personale interno all’Amministrazione Regionale con professionalità adeguata alle specifiche esigenze richieste per l’attività di valutazione di che trattasi, i quali procederanno, ai sensi dell’art. 7

dell'Avviso approvato con decreto dirigenziale della UOD 03 Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali n. 1 del 19.2.2015, con il compito di procedere alla verifica preliminare, sotto il profilo della conformità documentale alle previsioni dell'Avviso medesimo, delle proposte progettuali pervenute e, successivamente, alla valutazione delle proposte progettuali risultate ammissibili;

e. con Deliberazione n. 236 del 5 maggio 2015, la GR ha istituito il capitolo di spesa 8247 "PIANO AZIONE E COESIONE III - Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR", attribuendone la responsabilità gestionale alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

f. con la medesima Deliberazione n. 236/2015, a fronte di una dotazione complessiva del PAC Campania pari a € 1.426.765.066,00, degli stanziamenti di bilancio, dei decreti dirigenziali del Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico di accertamento dell'entrata n. 5/2014, n.6/2014 e n. 12/2014, e alla luce delle esigenze manifestate dalle Direzioni Generali responsabili delle Linee d'Azione PAC, la Giunta Regionale ha provveduto ad iscrivere, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, in termini di competenza e di cassa, in entrata sul capitolo 2064, la somma di euro 213.039.732,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, stanziando, tra le altre, ai fini gestionali, in termini di competenza e di cassa, sul correlato capitolo di spesa 8247, la somma di € 7.000.000,00, corrispondente alla dotazione finanziaria destinata dalla Giunta Regionale, con Deliberazione n. 45 del 9.2.2015, per la realizzazione delle azioni previste dal Programma oggetto dell'Avviso in parola;

g. con DD n. 11 del 15.6.2015 il Dirigente della UOD Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali, dato atto che la Commissione istituita con decreto dirigenziale n. 82 del 26 marzo 2015 ha compiuto l'istruttoria di valutazione e selezione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1° maggio 2015 - 31 gennaio 2016", pervenute ai sensi dell'Avviso Pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 1 del 19 febbraio 2015, ha approvato i seguenti atti:

   g.1. graduatoria, che allegata *sub A* al presente provvedimento ne forma parte integrante, delle proposte progettuali risultate ammissibili con a fianco di ciascuno di essi riportato l'Ente proponente, la denominazione della Proposta, il costo complessivo e l'importo del finanziamento richiesto a valere sulle risorse del PAC Campania;

   g.2. elenco, che allegato *sub B* al presente provvedimento ne forma parte integrante, delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento, individuate in base all'ordine decrescente di posizione e fino alla concorrenza delle risorse disponibili, con indicazione dell'Ente proponente, della denominazione della Proposta, del costo complessivo e dell'importo del finanziamento a valere sulle risorse del PAC Campania idoneo a coprire per intero il finanziamento richiesto;

   g.3. elenco, che allegato *sub C* al presente provvedimento ne forma parte integrante, delle proposte progettuali risultate non ammissibili, riportante l'Ente proponente, la denominazione del progetto e le motivazioni dell'esclusione;

h. con il suddetto provvedimento, come rettificato con DD n. 12 del 19.6.2015, è stato, altresì, disposto l'impegno della somma complessiva di € 6.982.792,76 in favore degli Enti Beneficiari di cui all'allegato *sub B* a valere sulle risorse del PAC Campania iscritte alla competenza del capitolo 8247;

i. con DD n. 409 del 30.7.2015, il Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero ha delegato al Dirigente dell'UOD Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali ogni attività successiva alla pubblicazione della graduatoria relativa all'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1° maggio 2015 - 31 gennaio 2016", ivi comprese:

   i.1. l'emanazione del provvedimento di ammissione a finanziamento sulla base dei Progetti Esecutivi presentati dagli Enti Beneficiari;

   i.2. la sottoscrizione della Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento con i Legali Rappresentanti degli Enti Beneficiari;

   i.3. l'emanazione dei provvedimenti di liquidazione delle quote di finanziamento in favore degli Enti Beneficiari;

j. con il suddetto provvedimento è stato, altresì, approvato lo schema di Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento con i Legali Rappresentanti degli Enti Beneficiari, redatta in analogia allo schema contenuto nella versione 3 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

RILEVATO CHE:

a. con nota n. 422215 del 18/06/2015, è stato chiesto al Comune di Torre Annunziata (NA) di presentare il progetto esecutivo dell'intervento;

b. con note nn. 18134 del 29/07/2015 e 23733 del 06/10/2015, acquisite, rispettivamente, al protocollo della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero ai nn.534032 del 30/07/2015 e 666194 del 06/10/2015 il Comune di Torre Annunziata (NA) ha trasmesso:

   b.1. il progetto esecutivo dell'intervento "*Oplontis: il fascino e la bellezza. Esposizione di sculture e oggetti delle ville romane*", corredato dalle Delibere di Giunta Comunale nn.128 del 24/07/2015, 155 del 29/09/2015 e 157 del 05/10/2015, rispettivamente, di approvazione e riapprovazione del progetto esecutivo, nel quale è contenuto, altresì, il piano finanziario per un importo complessivo in c.t. pari a € 229.699,00, di cui € 189.699,00 a valere sulle risorse del PAC Campania;

   b.2. il "*Codice Unico di Progetto"* dell'intervento;

c. il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), per il progetto di che trattasi, è l'Arch. Giacomo Cuccurullo;

DATO ATTO:

a. dell'esito positivo in ordine alla verifica del rispetto delle regole di ammissibilità relative al programma;

b. che l'intervento verrà realizzato secondo il cronoprogramma del surrichiamato progetto esecutivo, approvato e riapprovato, rispettivamente, con Delibere di Giunta Comunale nn.128 del 24/07/2015, 155 del 29/09/2015 e 157 del 05/10/2015;

VERIFICATA:

a. la coerenza dell'intervento *de quo* con quanto previsto dal PAC Campania - Linea di intervento "III Nuove Azioni" – Codice Linea 33001 – Codice Azione N. 100001 – Azione III.13.h "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013";

b. l'ammissibilità di massima delle spese relative all'intervento "*Oplontis: il fascino e la bellezza. Esposizione di sculture e oggetti delle ville romane*" a valere sulle risorse del PAC Campania per un importo massimo di €. 189.699,00, IVA inclusa;

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO:

a. ammettere al finanziamento del PAC Campania, il progetto esecutivo approvato e riapprovato dal Comune di Torre Annunziata (NA), rispettivamente, con Delibere di Giunta Comunale nn.128 del 24/07/2015, 155 del 29/09/2015 e 157 del 05/10/2015, avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento "*Oplontis: il fascino e la bellezza. Esposizione di sculture e oggetti delle ville romane*";

b. stabilire che i rapporti tra la Regione Campania ed il suddetto Beneficiario siano regolati da apposita convenzione il cui schema è allegato, quale parte integrante, al presente provvedimento;

c. stabilire che, in caso di mancato rispetto delle condizioni di cui al documento innanzi citato, ovvero di mancata trasmissione alla UOD 03 "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" nei termini indicati, della documentazione richiesta, si procederà alla revoca del presente provvedimento di ammissione al finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa;

d. disporre la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);

PRECISATO CHE:

a. solo in sede di rendicontazione complessiva sarà possibile definire, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita alla UOD 03 "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" dal Beneficiario ed inerente agli importi da imputare al finanziamento del PAC Campania;

b. in caso di economie nella realizzazione dell'intervento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;

VISTO:

a. i Regolamenti (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e n. 1081/2006 e ss.mm.ii.;

b. le Decisioni della Commissione n. 5478/2007, n. 3000/2013 e n. 9483/2013;

c. il Piano di Azione Coesione;

d. il nuovo Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 approvato con Decreto Dirigenziale dell'AGC 09 n. 158 del 10 maggio 2013;

e. il Sistema di Gestione e Controllo del Fondo Sviluppo e Coesione (SI.GE.CO. FSC) approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 603 del 19 dicembre 2012, pubblicata sul BURC n. 71 del 12 novembre 2012, e ss.mm. e ii.;

f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

g. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

h. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

i. il DPGR n. 180 del 12/9/2014 con il quale si è provveduto ad individuare quale referente unico del PAC il Direttore pro tempore della D.G. Internazionalizzazione e rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;

j. la DGR n. 541 del 10/11/2014 "PAC Campania - Rimodulazione e rettifica DGR N. 422/2014", con la quale sono state individuate le strutture incaricate dell'attuazione delle singoli interventi del PAC ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute, come da prospetto Allegato A parte integrante della deliberazione;

k. il decreto dirigenziale n. 1146 del 20/11/2014 con il quale il Referente Unico del PAC ha approvato la *check list* per lo svolgimento dei controlli di primo livello degli interventi finanziati nell'ambito Piano di Azione e coesione;

l. il DPGR n. 303 del 10/12/2014 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

m. il decreto dirigenziale n. 1052 del 15/12/2014 della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero "PAC III - DDGR n. 495 del 22.11.2013, n.422 del 22.9.2014 e n. 541 del 10.11.2014 - Azioni relative al PAC Cultura e Azioni coerenti con il PAC Cultura - Costituzione team";

n. la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015-2017";

o. la DGR n. 47 del 9 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania - Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 - Modifica DGRC N. 367 dell'8.8.2014.";

p. la DGR n. 173 del 3 aprile 2015 "Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 e 464.";

q. la DGR n. 205 del 21 aprile 2015 "Aggiornamento della tabella del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio finanziario 2015.";

r. la DGR n. 215 del 21 aprile 2015" Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 e 464 - Ulteriori determinazioni.";

s. la DGR n. 236 del 5 maggio 2015 “Piano Azione e Coesione - Acquisizione di risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2015, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1.”;

ALLA STREGUA dell’istruttoria compiuta dall’ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate,

1. **di ammettere** a finanziamento l’intervento ***“****Oplontis: il fascino e la bellezza. Esposizione di sculture e oggetti delle ville romane****”*** **-** CUP: G48I15000020002 - C.L. SMOL: PACIII.33001.19.10 - del Comune di Torre Annunziata (NA), per l’importo complessivo in c.t. pari a € 229.699,00, di cui €.189.699,00 a valere sulle risorse del PAC Campania, Linea di intervento “Nuove Azioni” – Codice Linea 33001 – Codice Azione N. 100001 – Azione III.13.h “Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013”, che presenta il seguente Piano Finanziario, approvato e riapprovato, rispettivamente, con Delibere di Giunta Comunale nn.128 del 24/07/2015, 155 del 29/09/2015 e 157 del 05/10/2015:

AZIONE A - EVENTI		
Tipologia attività	**Tipologia di spesa**	**Totale**
Mostra e itinerari		
	Allestimenti e attrezzature	35.000,00
	Assicurazioni	4.000,00
	Trasporto e montaggio espositivo reperti archeologici, spostamenti e mobilità	17.000,00
	Sorveglianza	17.000,00
	Allacciamenti energia elettrica e varie	1.000,00
Spese per convegni e seminari	Compensi e rimborsi ai relatori, fitto sala e catering	4.000,00
	Totale	**78.000,00**
Piano di comunicazione		
	Piattaforme digitali	15.000,00
	Acquisto spazi pubblicitari	6.500,00
	Brochure e manifesti	1.500,00
	Totale	**23.000,00**
	Totale generale	**101.000,00**
	IVA (22%)	22.220,00
	Totale complessivo	**123.220,00**
AZIONE B – INTERVENTI		
Lavori di riqualificazione di Palazzo Criscuolo		
	Lavori edili (Cat.OG2 – OG11) - di cui:	83.611,71
	Per incidenza manodopera (non soggetti a ribasso d’asta)	12.508,58
	Oneri per la sicurezza	3.011,51
	Spese generali e tecniche 1,5% (ex articolo 18)	1.254,18
	Spese tecniche per calcoli e collaudo ascensore (ascensore:€.5.600,00- IVA €.1.281,28-CNAPAIA €.224,00)	7.105,28
	IVA del 10% su € 83.611,71	8.361,17
	Imprevisti – Oneri per opere non suscettibili di esatta valutazione	6.146,88
	Totale complessivo	**106.479,22**

TOTALE GENERALE (Azione A e B)	**229.699,22**
TOTALE GENERALE (Azione A e B) in C.T.	**229.699,00**

PIANO FINANZIARIO	
A - RISORSE A VALERE SUL PAC CAMPANIA NELLA MISURA MAX DI € 250.000,00	189.699,00
B - DIRETTA PARTECIPAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE PROPONENTE	30.000,00
C - CONTRIBUTI E/O FINANZIAMENTI PUBBLICI (EVENTUALI)	0,00
D - OGNI ALTRA ENTRATA	10.000,00
ENTRATE TOTALI	**€ 229.699,00**

2. **di indicare** quale importo complessivo ammissibile al finanziamento del PAC Campania la somma massima di **€ 189.699,00**, IVA inclusa, precisando che solo in sede di rendicontazione sarà definita, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita alla UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali;
3. **di precisare** che in caso di economie nella realizzazione dell'intervento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;
4. **di regolamentare** i rapporti tra la Regione ed il Beneficiario con apposita convenzione, il cui schema è allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante, subordinando il finanziamento del progetto al rispetto delle condizioni ivi indicate;
5. **di stabilire** che il mancato rispetto degli obblighi assunti con la sottoscrizione della **convenzione** di cui al precedente punto 4 comporta la revoca del finanziamento e/o l'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria e il recupero delle somme indebitamente versate;
6. **di stabilire**, altresì, che il trasferimento delle risorse al beneficiario avverrà secondo quanto specificato nella surrichiamata convenzione e, comunque, nel rispetto dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale;
7. **di dare atto** che l'intervento verrà realizzato secondo il cronoprogramma del progetto esecutivo, approvato e riapprovato, rispettivamente, con Delibere di Giunta Comunale nn.128 del 24/07/2015, 155 del 29/09/2015 e 157 del 05/10/2015;
8. **di notificare** il presente provvedimento, in uno con l'allegato, al Comune di Torre Annunziata (NA);
9. **di disporre** la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);
10. **di inviare** il presente atto:
    - 3.1. per gli adempimenti di rispettiva competenza,:
        - 3.1.1. all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;

3.1.2. alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);

3.2. per opportuna conoscenza,:

3.2.1. al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero

3.2.2. al Referente Unico del PAC Campania/Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);

3.2.3. al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51);

3.2.4. al Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);

3.2.5. al Capo di Gabinetto del Presidente.

MUROLO

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

Rep. _____/_____

Piano Azione e Coesione III

CONVENZIONE REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI ULTERIORI AZIONI DI PROMOZIONE DEI BENI E DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA IN COERENZA CON LE AZIONI DI VALORIZZAZIONE POSTE IN ESSERE CON L'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 DEL POR CAMPANIA FESR 2007-2013

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____ in Napoli,

TRA

la **Regione Campania** (Codice Fiscale 80011990639), nella persona della Dott.ssa Nadia Murolo**,** Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale 03 Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali (di seguito UOD),

E

_____ (di seguito Beneficiario) (Codice Fiscale _____), nella persona del Legale Rappresentante p.t., _____, _____, beneficiario dell'intervento _____, individuato con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____, e il Responsabile del procedimento _____,

PREMESSO CHE:

- la Regione, in considerazione della grande ricchezza di beni ambientali e culturali presenti sul territorio e della loro rilevante incidenza sul territorio stesso dal punto di vista non solo culturale, ma anche turistico, economico e sociale, promuove specifiche e significative azioni per la promozione e la valorizzazione dei beni e dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, attraverso iniziative ed eventi di alta valenza culturale, al fine di favorirne la più ampia conoscenza e fruizione, in uno con la diffusione dell'immagine culturale della Regione;
- con Deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la GR, nel prendere atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99, si è dato mandato alle strutture amministrative incaricate all'attuazione di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 12/09/2014 si è provveduto ad individuare quale referente unico del PAC il Direttore pro tempore della D.G. Internazionalizzazione e rapporti con l'Unione Europea nel sistema regionale – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 541 del 10/11/2014, nel modificare le precedenti D.G.R. n. 350/2014 e n. 422/2014, si è proceduto alla rimodulazione complessiva del PAC III Campania, destinando risorse in misura pari a € 7.000.000,00 al finanziamento di "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013" e "Piano strategico per il turismo - Programma di eventi promozionali", nelle more dell'approvazione da parte del Gruppo di Azione;
- con il Decreto Dirigenziale n. 1146 del 20/11/2014 il Referente Unico del PAC ha approvato la check list per lo svolgimento dei controlli di primo livello degli interventi finanziati nell'ambito Piano di Azione e coesione;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 9.2.2015, pubblicata sul BURC n. 10 del 16.2.2015, sono state approvate le direttive per la definizione, a valere sulle risorse del PAC Campania, interventi "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013" e "Piano strategico per il turismo - Programma di eventi promozionali", di un programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio regionale nel periodo "1°maggio 2015 – 31 gennaio 2016" ;
- con decreto dirigenziale n. 1 del 19 febbraio 2015 della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" – UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali", pubblicato sul BURC n. 11 del 23.2.2015, è stato approvato, ai sensi della DGR n. 45 del 9.2.2015, l'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1°maggio 2015 - 31 gennaio 2016";
- con Deliberazione n. 236 del 5 maggio 2015, la GR ha istituito il capitolo di spesa 8247 "PIANO AZIONE E COESIONE III - Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR", attribuendone la responsabilità gestionale alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
- con la medesima Deliberazione n. 236/2015, a fronte di una dotazione complessiva del PAC Campania pari a € 1.426.765.066,00, degli stanziamenti di bilancio, dei decreti dirigenziali del Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico di accertamento dell'entrata n. 5/2014, n.6/2014 e n. 12/2014, e alla luce delle esigenze manifestate dalle Direzioni Generali responsabili delle Linee d'Azione PAC, la Giunta Regionale ha provveduto ad iscrivere, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, in termini di competenza e di cassa, in entrata sul capitolo 2064, la somma di euro 213.039.732,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, stanziando, tra le altre, ai fini gestionali, in termini di competenza e di cassa, sul correlato capitolo di spesa 8247, la somma di € 7.000.000,00, corrispondente alla dotazione finanziaria destinata dalla Giunta Regionale, con Deliberazione n. 45 del 9.2.2015, per la realizzazione delle azioni previste dal Programma oggetto dell'Avviso in parola;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

- con decreto dirigenziale n. 11 del 15 giugno 2015 della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" – UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali pubblicato sul BURC n. 37 del 15.6.2015 è stato approvato l'elenco delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1°maggio 2015 - 31 gennaio 2016" e si è disposto l'impegno contabile della relativa spesa;
- nel summenzionato elenco figura il progetto "_____", avente un importo complessivo pari a € _____, di cui € _____ richiesti a valere sul PAC;
- con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____, il Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero ha:
  - delegato al Dirigente dell'UOD Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali ogni attività successiva alla pubblicazione della graduatoria relativa all'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1° maggio 2015 - 31 gennaio 2016", ivi comprese:
    - l'emanazione del provvedimento di ammissione a finanziamento sulla base dei Progetti Esecutivi presentati dagli Enti Beneficiari;
    - la sottoscrizione della Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento con i Legali Rappresentanti degli Enti Beneficiari;
    - l'emanazione dei provvedimenti di liquidazione delle quote di finanziamento in favore degli Enti Beneficiari;
  - approvato lo schema di Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento con i Legali Rappresentanti degli Enti Beneficiari, redatto in analogia allo schema contenuto nella versione 3 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- con il Decreto Dirigenziale n. ____ del _____ della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" – UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" si è provveduto all'Ammissione a finanziamento dell'intervento di che trattasi;
- per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Campania e il Comune/Soprintendenza di _____ connessi alla realizzazione del progetto suindicato, si rende necessaria la stipula della presente convenzione;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

Articolo 1.

Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2.

Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale 03 Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali (di seguito UOD) e il Beneficiario del cofinanziamento (di seguito Beneficiario) relativamente all'intervento _____ - CUP _____, - codice SMOL _____, ammesso a finanziamento con D.D. n. ___ del _____ per l'importo di €,_____ a valere sulle risorse del Piano Azione e Coesione III (PAC III).

Articolo 3.

Obblighi del Beneficiario

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la realizzazione del progetto approvato;
- la conformità delle procedure alle norme di settore, in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, tutela dell'ambiente, pari opportunità e gare d'appalto;
- il rispetto, in ordine al personale a qualsiasi titolo coinvolto nell'attività oggetto della presente convenzione, della disciplina fondamentale contenuta nel decreto legislativo n. 165/2001, nelle norme del codice civile, nelle leggi speciali, in quanto applicabili, nei contratti collettivi di lavoro della categoria di riferimento;
- un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative esclusivamente all'operazione di che trattasi ed afferente al finanziamento PAC III, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.i..;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'indicazione, su tutta la documentazione amministrativo-contabile di progetto (atti di affidamento, contratti, atti di liquidazione, mandati), del titolo dell'operazione, del CUP e del corrispondente codice identificativo di gara (di seguito CIG).
- che le fatture relative alla realizzazione di lavori/servizi e forniture siano emesse in formato elettronico di cui all'art. 25 del D.L. 66/2014 (conv. in L. 89/2014) e che sulle stesse saranno riportati CIG, CUP e la dicitura: "Operazione cofinanziata dal PAC III - Ulteriori azioni di promozione dei beni e dei siti culturali della Campania";
- l'apposizione, su tutta la documentazione di progetto destinata alla fruizione pubblica o comunque di rilevanza esterna (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.), della dicitura: "Operazione cofinanziata dal PAC III"; nonché dei loghi istituzionali della Repubblica

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

Italiana, della Regione Campania/Assessorato al Turismo, ai quali sarà possibile aggiungere quelli del Beneficiario nonché di eventuali altri soggetti pubblici e/o privati finanziatori;

- l'emissione, per ciascuna operazione finanziata nell'ambito del PAC III, di documenti di spesa distinti ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
- l'invio alla UOD, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste della UOD, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'inserimento nel sistema informativo dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate entro e non oltre i termini di chiusura del PAC, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti;
- di non apportare alcuna variazione sostanziale al progetto finanziato, salvo circostanze impreviste e/o imprevedibili, nel rispetto della normativa vigente;
- l'inoltro all'UOD, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti e la regolare esecuzione dei lavori;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Piano Azione e Coesione III e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;

L'Ente Beneficiario si impegna a mantenere invariata la composizione delle macrovoci di entrata e di uscita presenti nel Quadro Economico Definitivo allegato al Progetto Esecutivo dell'intervento.

Il Beneficiario provvede, altresì, a dotarsi di apposito Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione all'UOD.

Il Beneficiario si impegna a presentare la documentazione inerente al progetto de quo e la sua rendicontazione in copia conforme all'originale, secondo quanto prescritto dall'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000; pertanto, il pubblico ufficiale autorizzato alla relativa attestazione dovrà indicare la data e il luogo del rilascio, il numero dei fogli impiegati, il proprio nome e cognome, la qualifica rivestita nonché apporre la propria firma per esteso ed il timbro dell'ufficio.

Il Beneficiario, infine, è tenuto a garantire alle strutture competenti della Regione e del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE) l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione finanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del Piano Azione e Coesione III.

Il Beneficiario è tenuto, altresì, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 4.

Obblighi della UOD

Il Dirigente dell'UOD, giusta delega del Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti al Piano Azione e Coesione III relative all'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1° maggio 2015 - 31 gennaio 2016",

Con la stipula della presente Convenzione la UOD si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruttoria ed assunzione dei Decreti di impegno e di liquidazione della spesa ammessa a finanziamento;
- comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico.

Articolo 5.

Condizioni di erogazione del finanziamento

Il finanziamento dell'intervento di cui in premessa a carico del Piano di Azione e Coesione III, assentito con D.D. n. ___ del _____, ammonta ad un massimo di € _____, (euro _____/00), comprensivi di IVA.

Il finanziamento sarà liquidato dall'UOD, ferma restando l'osservanza dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità Interno secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale, previa apposita richiesta da parte del Beneficiario, secondo le seguenti modalità:

1. primo acconto pari al 50% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, previa apposita richiesta corredata dalla seguente documentazione:
   - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;
   - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che le spese relative al finanziamento di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
   - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in ordine alla congruità dei prezzi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

- valore programmato e impegnato presunto degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
- dichiarazione/verbale di avvio del servizio/fornitura;
- dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'affidamento del servizio ovvero della fornitura sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;
- copia conforme di tutta la documentazione relativa alle procedure adottate per gli affidamenti di servizi e forniture;

2. secondo acconto, pari al 40% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, previa apposita richiesta corredata dalla seguente documentazione:
   - attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 100% del 1° acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa (Atti relativi alle procedure di affidamento, etc.) e tecnico-contabile (atti formali di liquidazione, mandati, ecc.). Nelle fatture elettroniche dovranno essere riportati il CIG e il CUP, nonché la dicitura: "Operazione cofinanziata dal PAC III - Ulteriori azioni di promozione dei beni e dei siti culturali della Campania";
   - inserimento dei dati relativi alle spese di cui al precedente punto nel sistema di monitoraggio "SMOL";
   - attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura/lavori non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
   - relazione del RUP sullo stato di avanzamento finanziario del progetto;
   - valore impegnato effettivo degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
3. il saldo, pari al 10% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, come eventualmente rimodulata a seguito del disimpegno delle economie maturate dallo svolgimento delle procedure di gara, previa apposita richiesta del Beneficiario e corredata dalla seguente documentazione:
   - relazione finale/certificato di regolare esecuzione;
   - provvedimento di approvazione del Quadro Economico "consuntivo" dell'intero progetto, contenente le medesime voci di spesa del Q.E. ammesso a finanziamento, corredato dalla documentazione attestante la fine di tutti servizi/forniture redatta secondo quanto previsto dal vigente Codice degli appalti e dal suo Regolamento di attuazione;
   - dei documenti amministrativi e contabili comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al 100% dei precedenti acconti (Atti formali di liquidazione, mandati quietanzati, ecc.), nonché dei documenti di spesa (Atti formali di liquidazione) a copertura del 10% a saldo. Nelle fatture elettroniche dovranno essere riportati il CIG e il CUP,

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

nonché la dicitura: "Operazione cofinanziata dal PAC III - Ulteriori azioni di promozione dei beni e dei siti culturali della Campania";

- inserimento dei dati relativi alle summenzionate spese nel sistema di monitoraggio regionale "SMOL";
- dichiarazione finale di spesa redatta secondo il modello che sarà inviato;
- attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato.
- congruo numero di fotografie relative all'evento in formato cartaceo e digitale, nonché due copie in formato cartaceo e due copie in formato digitale di ogni materiale di comunicazione del prodotto;
- valore realizzato degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
- altra eventuale documentazione che sarà richiesta dalla Regione;

Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

L'erogazione del finanziamento a saldo resta subordinata, inoltre, alla presentazione della seguente documentazione:

1. una dettagliata relazione descrittiva conclusiva circa la realizzazione del progetto, debitamente firmata e approvata dal Beneficiario, dalla quale risultino elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell'iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socio-economico e culturale, tenendo conto, altresì, degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto.

   In particolare tale relazione dovrà contenere:

   1.1 numero delle risorse umane applicate alla realizzazione dell'intervento nel rispetto delle norme afferenti all'avviamento al lavoro e all'applicazione in materia dei CCNL di categoria, con l'eventuale specificazione dell'occupazione maschile, femminile e dei disabili;

   1.2 fermo restando il rispetto della normativa sulla privacy, informazioni relative a:

   a. numero partecipanti;
   b. provenienza dei partecipanti;
   c. fasce di età;
   d. titolo di studio dei partecipanti;
   e. località di soggiorno e durata complessiva dello stesso;
   f. modalità di organizzazione del viaggio (viaggio e sistemazione organizzata individualmente o prenotata in agenzia, pacchetto turistico/vacanza tutto incluso prenotato via internet, pacchetto turistico/vacanza tutto incluso prenotato attraverso agenzia di viaggio, ecc.);

fonte: http://burc.regione.campania.it

g. grado di soddisfazione dei partecipanti rilevato mediante apposito questionario, somministrato anche con metodo campionario;

h. mezzi di trasporto utilizzati per raggiungere la sede dell'evento;

i. modalità di conoscenza dell'evento;

j. motivazione della partecipazione all'evento;

k. caratteristiche socio economiche dei partecipanti;

l. incremento del volume di attività turistica, in termini percentuali, originato dall'evento (es. pernottamenti, n. visitatori, prolungamento della stagione turistica, ristorazione, ecc.).

2 due copie per ciascuna forma di comunicazione a stampa (manifesti, volantini, pieghevoli, etc.) e documentazione adeguata per ogni eventuale altro canale comunicativo utilizzato (stampa quotidiana o periodica, messaggi audiovisivi, internet, etc.) per la promozione dell'iniziativa nonché un congruo numero di fotografie relative all'evento realizzate in formato digitale da consegnare su duplice supporto informatico.

3 Nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rendicontazione un importo pari al 100% della quota di finanziamento a valere sui fondi PAC, è in facoltà della Regione, a seguito di apposita istanza, anticipare le risorse necessarie a coprire il valore delle fatture non pagate. In tal caso, il Beneficiario dovrà trasmettere, entro e non oltre 60 giorni dall'accredito delle risorse anticipate, le quietanze attestanti l'avvenuto pagamento.

4 Le erogazioni di ciascuna tranche di finanziamento è subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrativo-documentali effettuate dall'apposito team, composto da dipendenti individuati nell'ambito della DG 54.12, deputato al controllo di primo livello.

Articolo 6.

Spese ammissibili

In assenza di apposito manuale di gestione del PAC, le Parti si danno reciprocamente atto che, relativamente alla tipologia di spese ammissibili, per quanto compatibile, sarà preso a riferimento il punto 6.3 del "Manuale per l'Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013" versione 3, approvato con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17/03/2015 della DG 51.03.

Sono eleggibili le spese sostenute successivamente alla data di approvazione del progetto esecutivo da parte del competente organo del soggetto Beneficiario ed entro e non oltre i termini di chiusura del PAC III. Il predetto periodo di eleggibilità attiene all'intervallo di tempo entro cui devono essere effettivamente sostenute le spese per poter vantare il diritto di rimborso: si fa, dunque, riferimento al momento in cui la spesa è stata definitivamente e irrevocabilmente sostenuta (data di quietanza del documento di pagamento).

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento sono quelle previste dal Sistema di Gestione e Controllo del Fondo Sviluppo e Coesione (SI.GE.CO. FSC) approvato dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 603 del 19 ottobre 2012 (BURC n. 71 del 12/11/2012).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

Articolo 7.

Verifiche e Controlli

La UOD svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero ciclo di vita dell'operazione.

In fase di realizzazione delle operazioni, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e le rendicontazioni di spesa che l'accompagnano.

Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme e non siano oggetto di doppio finanziamento.

L'intervento potrà essere oggetto anche di verifiche in loco, ossia di controlli effettuati su base campionaria, sia in itinere, sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'operazione, anche mediante il supporto di apposite "Unità di controllo" all'uopo dedicate.

Le verifiche in loco, in itinere ed ex post, sono affidate ad una unità/ufficio all'uopo dedicato nel rispetto del principio di un'adeguata separazione delle funzioni tra l'unità/ufficio responsabile dell'esecuzione del progetto e l'unità/ufficio responsabile delle verifiche.

Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dalla UOD e dai competenti organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate al Beneficiario. In tal caso la UOD provvede a proporre la rideterminazione dell'impegno finanziario assunto per l'operazione e lo stralcio della quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento, ovvero a proporre il recupero dell'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione finanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate mediante apposita dichiarazione di responsabilità resa ai sensi del DPR n. 455/00.

Articolo 8.

Casi di rettifica, revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa, dal Piano di Azione e Coesione III, dal SI.GE.CO. FSC e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa.

Si procederà alla revoca del finanziamento oppure all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla normativa, nonché al successivo recupero di quanto già indebitamente erogato, qualora vengano riscontrate gravi irregolarità e/o frodi nell'utilizzo, in tutto o in parte, delle risorse liquidate.

La risoluzione della convenzione e la revoca del finanziamento comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dall'UOD in ossequio alla normativa vigente in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

Articolo 9.

Norme applicabili e tutela della *privacy*

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali.

I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigente.

Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il Beneficiario, accettando il finanziamento a valere sul PAC accetta, nel contempo, di venire incluso in eventuali elenchi da pubblicarsi nei modi e nei termini ritenuti più opportuni dalla Regione.

Articolo 10.

Definizione delle controversie

Per tutte le controversie relative al presente atto si rimanda al Foro competente.

Articolo 11.

Entrata in vigore e durata della convenzione

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, le parti rinviano alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché per quanto compatibile al Manuale per attuazione del POR Campania FESR 2007/2013 ed ai suoi allegati.

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Questo atto consta di n. __ pagine elettroniche, viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano e lo sottoscrivono digitalmente ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 introdotto dal comma 2 dell'art. 6 del D.L. n. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221.

Letto, confermato e sottoscritto.

Regione Campania

Il Dirigente dell'UOD
Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali

Dott.ssa Nadia Murolo

(Timbro della Regione)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

*Comune/Soprintendenza di*_____

Il Rappresentante Legale

_____

_____

Il Responsabile del Procedimento

_____

_____

(Timbro del Comune/Soprintendenza)

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. le parti dichiarano di approvare espressamente i seguenti articoli:

3 – Obblighi del Beneficiario;

5 – Condizioni di erogazione del finanziamento;

8 – Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione;

10 – Definizione delle controversie.

11 – Entrata in vigore e durata della convenzione.

Regione Campania

Il Dirigente dell'UOD
Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali
Dott.ssa Nadia Murolo

_____

(Timbro della Regione)

*Comune/Soprintendenza di*_____

Il Rappresentante Legale

_____

_____

Il Responsabile del Procedimento

_____

_____

(Timbro del Comune/Soprintendneza)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n.557 del 14/10/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali
D.G. 12 - Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunita', Tempo Libero

Oggetto dell'Atto:

ISTITUZIONE PUBBLICA DI ASSISTENZA E BENEFICENZA "OPERE PIE RIUNITE", IN CAIAZZO. RICOSTITUZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

IL DIRIGENTE

Premesso che:
a. l'ente "Opere pie riunite", in Caiazzo, è una istituzione pubblica di assistenza e beneficenza (IPAB) *ex lege* 17 luglio 1890, n. 6972 e, come tale, è assoggettato al controllo della Regione ai sensi del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9 recante "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale";
b. il sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza è stato oggetto di riordino ad opera del regolamento 22 febbraio 2013, n. 2, in ottemperanza della delega prevista dall'articolo 16*bis* della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11, fonte primaria di disciplina della materia;
c. la cennata disciplina regionale di riordino del sistema prescrive la trasformazione delle IIPPAB, a seconda della tipologia, del carattere e della dimensione, in aziende pubbliche di servizi alla persona e in associazioni o fondazioni di diritto privato e contempla, in via residuale, le cause di estinzione delle istituzioni;
d. con deliberazioni n. 21 del 2 dicembre 2013 e n. 2 del 6 febbraio 2014 il consiglio di amministrazione dell'IPAB "Opere pie riunite", a tanto deputato, ha formalizzato la proposta di estinzione dell'istituzione a mente dell'articolo 11 del regolamento n. 2/2013;
e. il procedimento di estinzione non è giunto a compimento a motivo del ritardo del comune di Caiazzo a deliberare il necessario assenso all'attribuzione del patrimonio dell'IPAB e al subentro nei contratti pendenti a qualsiasi titolo inerenti i beni e le loro pertinenze e in tutti gli altri rapporti giuridici preesistenti;
rilevato che, nelle more della conclusione del procedimento di estinzione dell'IPAB, i cinque membri del consiglio di amministrazione costituito con dPGRC n. 135 del 23 giugno 2011 hanno rassegnato le dimissioni irrevocabili dalle cariche ricoperte in seno al collegio amministrativo ed invitato, al contempo, il sindaco di Caiazzo a nominare i nuovi membri;
considerato che:
a. le dimissioni rassegnate da tutti i membri del consiglio di amministrazione hanno determinato la paralisi amministrativa e gestionale dell'istituzione e la conseguenziale necessità di procedere alla ricostituzione del collegio amministrativo a tutela degli interessi dell'ente e a salvaguardia del patrimonio esistente, altrimenti esposto al rischio di depauperamento;
b. in pendenza degli adempimenti preodinati all'attuazione del riordino del sistema ai sensi del regolamento n. 2/2013, persiste il regime pubblicistico dei controlli sulle IIPPAB sopravvissute volto ad assicurare il corretto funzionamento delle istituzioni;
c. in particolare, permane la competenza della Regione ad adottare, nell'ambito dell'esercizio, ai sensi dell'articolo 1 del dPR n. 9/1972, delle funzioni amministrative e di controllo sulle IIPPAB, gli atti costitutivi degli organi amministrativi delle istituzioni cui, peraltro, il regolamento n. 2/2013 riserva adempimenti pregnanti ai fini dell'attuazione della riforma del sistema;
d. secondo i principi enunciati a più riprese dalla Corte Costituzionale (*ex multis* sentenza Corte Cost. n. 195 del 21 maggio 1987), nelle more dell'attuazione della riforma organica dell'intero sistema, l'assetto delle IIPPAB è quello risultante dalla normativa preesistente che, con specifico riferimento alla struttura degli organi di amministrazione e alla nomina e rinnovazione dei componenti, attribuisce rilievo determinante agli statuti delle singole istituzioni dai quali vanno desunte le norme che disciplinano la struttura e la durata in carica dei collegi amministrativi;
preso atto dei decreti n. 18 del 7 agosto 2015 e n. 20 del 31 agosto 2015 con i quali il sindaco di Caiazzo ha nominato quali membri del ricostituendo consiglio di amministrazione dell'IPAB "Opere pie riunite" i sigg. Vito De Matteo, nato a Piedimonte Matese l'11 settembre 1980, Giuseppe Edmondo Sangiovanni, nato a Caiazzo il 29 gennaio 1968, Anna De Cesare, nata a Roma il 20 febbraio 1966, Massimo Iagrossi, nato a Caiazzo il 1° marzo 1958, Rosario Sangiovanni, nato a Caserta il 28 giugno 1975;
letto l'articolo 7 dello statuto secondo il quale il consiglio di amministrazione dell'IPAB "Opere pie riunite", in Caiazzo, dura in carica cinque anni ed è composto da cinque membri nominati dal sindaco *pro tempore* di Caiazzo;
acclarato che:
a. la nomina dei membri dei consigli amministrativi delle IIPPAB è prerogativa dei soggetti a tanto deputati dagli statuti delle singole istituzioni;

b. a mente del combinato disposto dell'articolo 7 dello statuto dell'istituzione e dell'articolo 50, comma 8, del TUEL, il sindaco di Caiazzo è legittimato a nominare i membri del consiglio amministrativo;
c. la struttura del ricostituendo consiglio di amministrazione è conforme alle disposizioni, a rilievo determinante, dello statuto dell'IPAB in materia di composizione dell'organo amministrativo;
d. nella fattispecie non trova applicazione il disposto dell'articolo 20, comma 4bis, del regolamento n. 2/2013, aggiunto dall'articolo 1, comma 1, lettera b), del regolamento 16 giugno 2015, n. 3, in quanto la *mission* dell'IPAB "Opere pie riunite" si esaurisce nell'ambito territoriale del comune di Caiazzo;
ravvisata la necessità di ricostituire il consiglio di amministrazione dell'IPAB "Opere pie riunite", in Caiazzo, alla stregua dei richiamati decreti sindacali n. 18/2015 e n. 20/2015 di nomina dei componenti del collegio amministrativo;
considerato, altresì, che il provvedimento di costituzione dei consigli di amministrazione delle IIPPAB è riconducibile alla competenza del dirigente in quanto riveste la natura di atto di accertamento costitutivo vincolato nel contenuto, come tale scevro di profili di discrezionalità politico-amministrativa;
acquisite agli atti dell'ufficio e depositate nel fascicolo del procedimento di che trattasi:
a. le dichiarazioni rese dai singoli membri del ricostituendo consiglio di amministrazione in ordine alla insussistenza delle cause di inconferibilità dell'incarico di consigliere dell'IPAB "Opere pie riunite" e di incompatibilità ad esercitare la carica previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
b. le dichiarazioni di insussistenza di conflitto di interesse rese ai sensi dell'articolo 6*bis* della legge n. 241/1990 e dell'articolo 6 del DPR n. 62/2013 dal responsabile del procedimento e dal dipendente deputato all'attività istruttoria endoprocedimentale;
letti
a. il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9;
b. il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
c. il regolamento 22 febbraio 2013, n. 2;
d. lo statuto dell'IPAB "Opere pie riunite";
e. il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
visti i provvedimenti di conferimento degli incarichi dirigenziali in attuazione del regolamento 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania);
alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura amministrativa e delle risultanze e degli atti richiamati nella narrativa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

per le motivazioni espresse in preambolo che si intendono qui integralmente riportate:
1. di ricostituire, con decorrenza dalla data del presente decreto e per cinque anni, il consiglio di amministrazione dell'IPAB "Opere pie riunite", in Caiazzo, alla stregua dei decreti sindacali n. 18 del 7 agosto 2015 e n. 20 del 31 agosto 2015 di nomina dei componenti del collegio amministrativo richiamati in narrativa.
2. di notificare il presente decreto all'IPAB "Opere pie riunite", al comune di Caiazzo e ai soggetti interessati.
3. di trasmettere il presente decreto alla Segreteria di Giunta (40 03 00) per l'inoltro alla UOD 40 03 03 "Affari generali e gestione del personale" ai fini della registrazione e dell'archiviazione dell'atto e alla UOD 40 03 05 "Bollettino Ufficiale-URP" per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

- Rosanna Romano -

Decreto Dirigenziale n.559 del 15/10/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali
D.G. 12 - Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunita', Tempo Libero

Oggetto dell'Atto:

POR Campania FESR 2007-2013 - Asse I - Obiettivo Operativo 1.9 - Attivita' -a- Piano Regionale di Intervento per la valorizzazione, la conservazione, la gestione e la fruizione del patrimonio culturale della Campania. Proposta Progettuale "Paestum un nuovo modello di gestione e fruizione e promozione del patrimonio archeologico". Operazione "Recupero della Piazzetta paleocristiana". Beneficiario:Comune di Capaccio (SA). CUP H45C13000500006 - Codice Smile: 418. Proposta di liquidazione II e III acconto.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE :

a. la Giunta Regionale, con DGR n. 404 del 31.7.2012 ha deliberato di dare attuazione alla linea di intervento a1, come modificata con DGR n. 112/2011, dell'Attività "a" di cui all'Obiettivo Operativo 1.9 del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007-2013, mediante la definizione di un Piano Regionale di Intervento, composto da specifiche proposte progettuali, che perseguano, sulla base delle strategie e degli obiettivi comuni definiti dall'Accordo di Programma sottoscritto tra il MiBACT e la Regione Campania in data 18 Febbraio 2009, la valorizzazione, la conservazione, la gestione e la fruizione del patrimonio di interesse storico artistico, architettonico e paesistico afferenti ad aree suscettibili di valorizzazione e gestione integrate, ai fini dell'incremento dell'offerta turistica campana;

b. con D.D. n.178 del 3.12.2012 il Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 13 in qualità di Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007/2013, in attuazione della DGR 404/2012, ha decretato di approvare l'Avviso Pubblico concernente la presentazione di Proposte Progettuali relative al Piano Regionale di Intervento per la valorizzazione, la conservazione, la gestione e la fruizione del patrimonio culturale della Campania;

c. con D.D. n. 6 del 13.2.2013, il medesimo Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 13 ha decretato di prorogare la scadenza del predetto Avviso Pubblico di 35 giorni a decorrere da quello successivo alla data di scadenza fissata con il con il predetto D.D. n.178/2012;

d. con D.D. n. 21 del 17.4.2013 si è provveduto alla costituzione della Commissione cui è stato affidato il compito di procedere, secondo i criteri di cui al predetto Avviso, alla valutazione e alla selezione delle proposte progettuali pervenute;

e. con D.D. n. 77 del 23.10.2013, il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.9, a conclusione dei lavori della Commissione per la valutazione e selezione delle Proposte Progettuali , ha provveduto:

e.1 a prendere atto dell'elenco delle proposte progettuali ammesse alla valutazione in esito alla fase di verifica documentale svolta internamente al Settore e a prendere atto delle risultanze dei lavori svolti dalla Commissione deputata alla valutazione e selezione delle proposte progettuali pervenute;

e.2 ad approvare la graduatoria delle proposte progettuali valutate e risultate ammissibili al finanziamento e l'elenco delle proposte progettuali escluse dalla graduatoria ai sensi del comma 1 dell'art. 7 dell'Avviso e del comma 2, punto 2.2 dello stesso art. 7;

e.3 ad avviare la fase negoziale, di cui all'art. 8 dell'Avviso Pubblico, affidando al Responsabile del procedimento l'incarico di condurre le verifiche previste dal citato art. 8 ;

e.4 a rinviare ad apposito provvedimento, successivo all'esito della fase negoziale, l'approvazione del Piano Regionale di Intervento, costituito dalle proposte risultate ammissibili a finanziamento entro i limiti delle risorse finanziarie di cui alla D.G.R. n. 404/2012;

f. con D.D. n. 57 del 06/12/2013, il medesimo Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9, ha approvato l'elenco che costituisce il Piano Regionale di Intervento per la valorizzazione, la conservazione, la

gestione e la fruizione del patrimonio culturale della Campania, composto dalle proposte progettuali ammissibili a finanziamento nei limiti delle risorse disponibili di cui alla D.G.R. n. 404/2012

g. nell'elenco delle proposte progettuali del precitato Piano Regionale figura anche la proposta progettuale denominata : "Paestum un nuovo modello di gestione e fruizione e promozione del patrimonio archeologico", candidata dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania quale Ente capofila;

h. la suddetta proposta progettuale: "Paestum un nuovo modello di gestione e fruizione e promozione del patrimonio archeologico" include anche l'operazione n° 2 denominata: "Recupero della Piazzetta Paleocristiana" presentata dal Comune di Capaccio (SA) di importo totale di € 330.000,00 a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR FESR Campania 2007-2013 con beneficiario il Comune di Capaccio (SA) (P.IVA 00753770650);

i. con Decreto Dirigenziale n.896 del 09/10/2014 si è proceduto a disporre l'ammissione a finanziamento della predetta operazione;

j. in data 10/10/2014 registrata in pari data al rep. n.28/2014, è stata sottoscritta giusta delega del Legale Rappresentante del Comune di Capaccio (SA) e dal R.O.O. dell'O.O.1.9, la convenzione regolante i rapporti tra le parti per quanto attiene alla realizzazione dell'operazione infrastrutturale sopracitata;

k. con Decreto Dirigenziale n. 103 del 18/03/2015, l'Autorità di Gestione del POR Campania 2007-2013, previa proposta mediante Decreto Dirigenziale della D.G. 54 -12 n. 896 del 09/10/2014, ha disposto l'impegno di spesa, a favore del Comune di Capaccio (SA), dell'importo di € 330.000,00, IVA inclusa, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013;

l. con Decreto Dirigenziale n.1639 del 22/09/2015, l'Autorità di gestione del POR Campania 2007-2013 ha ridefinito l'impegno della somma di € 330.000,00, assunto in favore del Comune di Capaccio (SA) con il D.D.103 n. del 18/03/2015 per la realizzazione dell'intervento di che trattasi, in effettivi € 273.673,27, ed ha altresì liquidato la somma di € 82.101,98 IVA inclusa, quale primo acconto.

CONSIDERATO CHE

a. con nota di trasmissione prot. n.6779 del 02/09/2015 e successiva nota pec integrativa del 28/09/2015 acquisite, rispettivamente, al protocollo della D.G. per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero ai nn. 585991 del 02/09/2015, e 644343 del 28/09/2015, il Segretariato Regionale per la Campania, Ente capofila, ha richiesto l'erogazione del 2 e 3 acconto relativo al finanziamento dell'intervento in esame trasmettendo, conformemente a quanto previsto dalla sopracitata convenzione rep. n. 28/2014 e dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, la prescritta documentazione ed ha trasmesso gli atti relativi alla perizia di variante del progetto denominato: "Recupero della Piazzetta Paleocristiana" presentata dal Comune di Capaccio (SA);

b. il Comune di Capaccio (SA) con determina n.30 del 17/03/2015 del Responsabile dell'Area IV Pianificazione Urbanistica e Progetti Strategici, ha approvato la perizia di variante per l'importo di € 273.673,27 per la realizzazione dell'intervento in parola;

c. la documentazione prodotta attesta una spesa per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate con il primo acconto e che, pertanto, ai sensi di quanto previsto dal citato Manuale di Attuazione del POR e dalla convenzione, è possibile procedere con la liquidazione del secondo e terzo acconto del finanziamento**;**

d. nella nuova versione del Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvata dalla DG 51- 03 con D.D. n.99 del 17/03/2015, al par. 4.3 detta: "Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, la proposta di Decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il Beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione";

DATO ATTO CHE:

conformemente a quanto disposto dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 nonché del Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007/2013, l'erogazione del finanziamento è subordinata all'esito positivo delle verifiche all'uopo operate dall'Unità centrale per i controlli di primo livello;

RITENUTO quindi di dover:

- prendere atto della Determina n. 30 del 17/03/2015 con cui il Responsabile dell'Area IV Pianificazione Urbanistica e Progetti Strategici del Comune di Capaccio (SA), ha approvato la perizia di variante per l'importo di **€ 273.673,27** per la realizzazione dell'intervento denominato: "Recupero della Piazzetta Paleocristiana";

- procedere alla proposta di liquidazione, in favore del Comune di Capaccio (SA) del secondo e terzo acconto del finanziamento effettivo, così come da quadro economico ridefinito in seguito alla perizia di variante, per l'importo, IVA inclusa, di **€ 164.203,96**, facendo gravare la spesa sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

codificazione di transazione elementare della spesa								***Codice gestionale SIOPE***
CAP	**Missione**	**Programma**	**TIT DPCM**	**V livello piano dei conti**	**COFOG**	**Codice ident. Transazioni UE**	**SIOPE**	
2616	5	3	2	2.03.01.02.003	8.2	3	2.02.03	2234

a. imputare la spesa in questione sull'impegno assunto con il su richiamato Decreto Dirigenziale n.1639 del 22/09/2015, specificando che il 75%, pari ad € 123.152,97, è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad € 41.050,99 sui fondi nazionali;

b. stabilire che l'Ente Beneficiario del finanziamento dovrà trasmettere la documentazione che attesti i pagamenti (mandati quietanzati) per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate entro 30 giorni dall'accredito delle stesse;

PRECISATO CHE solo in sede di rendicontazione complessiva sarà possibile definire, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 dal Beneficiario ed inerente agli importi da imputare al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013;

VISTO

a. il POR Campania FESR 2007-2013;

b. le Decisioni della Commissione UE C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012)6248 del 21 settembre 2012 e C(2013)4196 del 5 luglio 2013 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

c. le Deliberazioni n. 1921 del 9 novembre 2007, n. 166 del 4 aprile 2012, n.521 del 28 settembre 2012 e n. 226 del 19 luglio 2013 con le quali la Giunta Regionale ha preso rispettivamente atto delle Decisioni di cui al precedente punto b.;

d. la nota circolare del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 “Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa”;

e. la nota circolare dell’Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot. 570098 del 20 luglio 2011 “Disposizioni attuative della direttiva del Capo di Gabinetto prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011”;

f. il DD AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013 “POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";

g. il DD AGC 09 – Settore 1 - n. 3 del 10.5.2013 – “POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione del <Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR Campania FESR 2007-2013>";

h. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Campania”;

i. le note circolari dell’AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 “Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall’art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica”;

j. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell’ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

k. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell’incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

l. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell’incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

m. il DPGR n. 433 del 14/11/2013 di conferimento dell’incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 “Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali” della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

n. il DPGR n. 437 del 14/11/2013, modificato con DPGR n. 438 del 15/112013, con il quale la Responsabilità dell’Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 è stata conferita al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

o. il D.D. della DG 54-12 n. 444 del 17/04/2014 col quale è stato modificato il team dell’Obiettivo Operativo 1.9 di cui al DD AGC 13 - Settore 03 - n. 1067 del 21.11.2008, come rimodulato in ultimo con DD AGC 13 - Settore 03 - n. 69 del 28.8.2013;

p. la nota circolare del Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile della Trasparenza della GR prot.414619 del 17/6/2014 “Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, artt. 26 e 27. Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione dio vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.”;

q. la nota circolare dell’Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot.456397 dell’1/7/2014 “D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, artt. 26 e 27. Obblighi di pubblicazione degli atti di

concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione dio vantaggi economici. Circolare prot. n. 414619 del 17/06/2014";

r. la DGR n. 555 del 17/11/2014 di proroga senza soluzione di continuità dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

s. il DPGR n. 303 del 10/12/2014 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

t. la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015-2017";

u. la DGR n. 47 del 9 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania - Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 - Modifica DGRC N. 367 dell'8.8.2014.";

v. il DD del Dip. 51 - Direzione Generale 03 - n. 99 del 17/03/2015 "POR Campania FESR 2007-2013: Approvazione della Versione 3 del <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";

w. la DGR n. 173 del 3 aprile 2015 "Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 E 464.";

x. la DGR n. 205 del 21 aprile 2015 "Aggiornamento della tabella del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio finanziario 2015.";

y. la DGR n. 215 del 21 aprile 2015" Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 e 464 - Ulteriori determinazioni.";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

DECRETA

1. **di prendere atto** della Determina n.30 del 17/03/2015 con cui il Responsabile dell' Area IV Pianificazione Urbanistica e Progetti Strategici del Comune di Capaccio (SA), ha approvato la perizia di variante per l'importo di **€ 273.673,27** per la realizzazione dell'intervento denominato: "Recupero della Piazzetta Paleocristiana";

2. **di proporre** la corresponsione al Comune di Capaccio (SA) per il succitato progetto, del secondo e terzo acconto del finanziamento a valere sull'Ob. Op. 1.9 PO FESR Campania 2007-2013 per l'importo IVA inclusa, di **€ 164.203,96** mediante accredito sul conto unico di tesoreria provinciale codice IBAN: IT57S0100003245424300068155**,** facendo gravare la spesa sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

codificazione di transazione elementare della spesa								**Codice gestionale SIOPE**
CAP	**Missione**	**Programma**	**TIT DPCM**	**V livello piano dei conti**	**COFOG**	**Codice ident. Transazioni UE**	**SIOPE**	
2616	5	3	2	2.03.01.02.003	8.2	3	2.02.03	2234

3. **di imputare** la spesa in questione sull'impegno assunto con il su richiamato Decreto Dirigenziale della DG 51 03 n.1639 del 22/09/2015 specificando che il 75%, pari ad € 123.152,97, è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad € 41.050,99 sui fondi nazionali;

4. **di attivare** l'Unità centrale per i controlli di primo livello, così come disposto dal Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007-2013, affinché effettui le verifiche di propria competenza ai sensi del paragrafo 3.3 del citato Manuale, al cui esito positivo è subordinata la liquidazione, di cui al soprastante punto 3, da parte della competente Autorità di Gestione;
5. **di trasmettere** alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, secondo le direttive emanate dal Capo di Gabinetto della Presidenza con nota prot. n. 6797/UDC/GAB/CG del 25/05/2011, il presente provvedimento al fine di procedere alla liquidazione del secondo e terzo Acconto del finanziamento PO FESR a favore del Comune di Capaccio (SA) (P.IVA 00753770650), previo parere positivo dell'Unità centrale per i controlli di I livello;
6. **di disporre** che il Comune di Capaccio (SA) trasmetta la documentazione che attesti i pagamenti (mandati quietanzati) per un ammontare pari all'importo di **€ 164.203,27** entro 30 giorni dall'accredito dell'importo medesimo giusta provvedimento dell'Autorità di Gestione del Programma;
7. di dare, altresì, atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n.33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

8. di inviare il presente provvedimento, per quanto di competenza :

    - Al Beneficiario: Comune di Capaccio (SA);
    - Al Capofila del Partenariato Segretariato Regionale per la Campania (già Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania)
    - All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013 **(51 03 00 00)**
    - All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013 **(55 13 07 00)**
    - All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013 **(41 00 00 00)**
    - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Unità Operativa Dirigenziale Affari Generali e Gestione del Personale (**40 03 03 00)**
    - alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico (**40 03 05 00)**

ROMANO

Decreto Dirigenziale n.21 del 23/10/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali
D.G. 12 - Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunita', Tempo Libero

Oggetto dell'Atto:

DGR n. 45 del 9 febbraio 2015 - DGR n. 541/2014 - PAC Campania - Rimodulazione e rettifica DGR n. 422/2014 - Ulteriori azioni di promozione dei beni e dei siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 - Avviso Pubblico per la definizione di un programma di interventi connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio regionale nel periodo 1° maggio 2015 - 31 gennaio 2016 - Intervento: VINSANNIO FESTIVALART. LE CITTA' DEL VINO VERSO L'UNESCO - CUP: E18I15000030002 - C.L. SMOL: PACIII.33001.19.18 - Beneficiario: Comune di Guardia Sanframondi (BN) - Ammissione a finanziamento - Con allegato.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 9.2.2015, pubblicata sul BURC n. 10 del 16.2.2015, sono state approvate le direttive per la definizione, a valere sulle risorse del PAC Campania, interventi “Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013” e “Piano strategico per il turismo - Programma di eventi promozionali”, di un programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio regionale nel periodo “1° maggio 2015 – 31 gennaio 2016”;

b. con il medesimo provvedimento, la Giunta Regionale ha, in particolare,:

   b.1. destinato alla realizzazione degli interventi afferenti all’intero periodo, una dotazione finanziaria complessiva pari a € 7.000.000,00 (settemilioni/00) per “Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013”;

   b.2. conferito mandato alla “Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero” a procedere, nel rispetto delle direttive contenute nel provvedimento, all’adozione di apposito Avviso Pubblico di selezione nonché degli ulteriori atti conseguenziali di propria competenza;

   b.3. subordinato la definizione delle procedure selettive al rilascio dell’assenso alla rimodulazione del PAC Campania da parte del Gruppo di Azione, così come stabilito con la Delibera di Giunta Regionale n. 541 del 10/11/2014;

   b.4. stabilito che un’apposita Commissione, composta da dipendenti regionali della Direzione Generale di riferimento, procedesse alla verifica preliminare delle proposte progettuali che sarebbero pervenute e, quindi, alla valutazione, con annessa redazione della graduatoria di merito,secondo le ulteriori previsioni dell’Avviso medesimo;

   b.5. stabilito, altresì, che, all’esito dell’assenso di cui al soprastante punto b.3, si provvedesse ad approvare la graduatoria di merito redatta dalla Commissione e che, nell’ambito della medesima graduatoria, si individuassero le proposte progettuali beneficiarie del finanziamento regionale in base all’ordine decrescente di posizione e fino a concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, idonee a coprire per intero il finanziamento richiesto;

c. con decreto dirigenziale n. 1 del 19 febbraio 2015 della “Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero” – UOD “Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali”, pubblicato sul BURC n. 11 del 23.2.2015, è stato: approvato, ai sensi della DGR n. 45 del 9.2.2015, l’Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1° maggio 2015 - 31 gennaio 2016";

d. con decreto dirigenziale n. 82 del 26 marzo 2015, il Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero ha costituito la Commissione composta da personale interno all’Amministrazione Regionale con professionalità adeguata alle specifiche esigenze richieste per l’attività di valutazione di che trattasi, i quali procederanno, ai sensi dell’art. 7 dell’Avviso approvato con decreto dirigenziale della UOD 03 Promozione e Valorizzazione dei Beni

Culturali n. 1 del 19.2.2015, con il compito di procedere alla verifica preliminare, sotto il profilo della conformità documentale alle previsioni dell'Avviso medesimo, delle proposte progettuali pervenute e, successivamente, alla valutazione delle proposte progettuali risultate ammissibili;

e. con Deliberazione n. 236 del 5 maggio 2015, la GR ha istituito il capitolo di spesa 8247 "PIANO AZIONE E COESIONE III - Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR", attribuendone la responsabilità gestionale alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

f. con la medesima Deliberazione n. 236/2015, a fronte di una dotazione complessiva del PAC Campania pari a € 1.426.765.066,00, degli stanziamenti di bilancio, dei decreti dirigenziali del Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico di accertamento dell'entrata n. 5/2014, n.6/2014 e n. 12/2014, e alla luce delle esigenze manifestate dalle Direzioni Generali responsabili delle Linee d'Azione PAC, la Giunta Regionale ha provveduto ad iscrivere, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, in termini di competenza e di cassa, in entrata sul capitolo 2064, la somma di euro 213.039.732,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, stanziando, tra le altre, ai fini gestionali, in termini di competenza e di cassa, sul correlato capitolo di spesa 8247, la somma di € 7.000.000,00, corrispondente alla dotazione finanziaria destinata dalla Giunta Regionale, con Deliberazione n. 45 del 9.2.2015, per la realizzazione delle azioni previste dal Programma oggetto dell'Avviso in parola;

g. con DD n. 11 del 15.6.2015 il Dirigente della UOD Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali, dato atto che la Commissione istituita con decreto dirigenziale n. 82 del 26 marzo 2015 ha compiuto l'istruttoria di valutazione e selezione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1° maggio 2015 - 31 gennaio 2016", pervenute ai sensi dell'Avviso Pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 1 del 19 febbraio 2015, ha approvato i seguenti atti:

   g.1. graduatoria, che allegata *sub A* al presente provvedimento ne forma parte integrante, delle proposte progettuali risultate ammissibili con a fianco di ciascuno di essi riportato l'Ente proponente, la denominazione della Proposta, il costo complessivo e l'importo del finanziamento richiesto a valere sulle risorse del PAC Campania;

   g.2. elenco, che allegato *sub B* al presente provvedimento ne forma parte integrante, delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento, individuate in base all'ordine decrescente di posizione e fino alla concorrenza delle risorse disponibili, con indicazione dell'Ente proponente, della denominazione della Proposta, del costo complessivo e dell'importo del finanziamento a valere sulle risorse del PAC Campania idoneo a coprire per intero il finanziamento richiesto;

   g.3. elenco, che allegato *sub C* al presente provvedimento ne forma parte integrante, delle proposte progettuali risultate non ammissibili, riportante l'Ente proponente, la denominazione del progetto e le motivazioni dell'esclusione;

h. con il suddetto provvedimento, come rettificato con DD n. 12 del 19.6.2015, è stato, altresì, disposto l'impegno della somma complessiva di € 6.982.792,76 in favore degli Enti Beneficiari di cui all'allegato *sub B* a valere sulle risorse del PAC Campania iscritte alla competenza del capitolo 8247;

i. con DD n. 409 del 30.7.2015, il Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero ha delegato al Dirigente dell'UOD Promozione e Valorizzazione

dei Beni Culturali ogni attività successiva alla pubblicazione della graduatoria relativa all'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1° maggio 2015 - 31 gennaio 2016", ivi comprese:

i.1. l'emanazione del provvedimento di ammissione a finanziamento sulla base dei Progetti Esecutivi presentati dagli Enti Beneficiari;

i.2. la sottoscrizione della Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento con i Legali Rappresentanti degli Enti Beneficiari;

i.3. l'emanazione dei provvedimenti di liquidazione delle quote di finanziamento in favore degli Enti Beneficiari;

j. con il suddetto provvedimento è stato, altresì, approvato lo schema di Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento con i Legali Rappresentanti degli Enti Beneficiari, redatta in analogia allo schema contenuto nella versione 3 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

RILEVATO CHE:

a. con nota n. 422421 del 18/06/2015, è stato chiesto al Comune di Guardia Sanframondi (BN) di presentare il progetto esecutivo dell'intervento;

b. con note n. 6550 del 11/09/2015 , n. 7541 del 15/10/2015 e n.7755 acquisite rispettivamente al protocollo della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero al n.610829 del 14/09/2015 , 700738 del 19/10/2015 e n. 711241 del 22/10/2015 il Comune di **Guardia Sanframondi (BN)** (**P.IVA. 00076020627)** ha trasmesso:

b.1. il progetto esecutivo dell'intervento "*Vinsanto Festivalart Le Città del vino verso l'Unesco*", corredato dalla Delibera di Giunta Comunale n.89 del 11/09/2015 di approvazione del progetto esecutivo e successiva determina di rimodulazione del Q.E. n. 352 del 15/10/2015, nelle quali è contenuto, altresì, il piano finanziario per un importo complessivo pari a €250.000,00 a valere sulle risorse del PAC Campania;

b.2. il "*Codice Unico di Progetto"* dell'intervento: **E18I15000030002**;

c. il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), per il progetto di che trattasi, è l'arch. Luca Sebastianelli;

DATO ATTO:

a. dell'esito positivo in ordine alla verifica del rispetto delle regole di ammissibilità relative al programma;

b. che l'intervento verrà realizzato secondo il cronoprogramma del surrichiamato progetto esecutivo, approvato con Delibera di Giunta Comunale n.89 del 11/09/2015 e successiva determina di rimodulazione del Q.E. n. 352 del 15/10/2015;

VERIFICATA:

a. la coerenza dell'intervento *de quo* con quanto previsto dal PAC Campania - Linea di intervento "III Nuove Azioni" – Codice Linea 33001 – Codice Azione N. 100001 – Azione III.13.h "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013";

b. l'ammissibilità di massima delle spese relative all'intervento "*Vinsannio Festivalart. Le Città del vino verso l'Unesco*" a valere sulle risorse del PAC Campania per un importo massimo di €.250.000,00, IVA inclusa;

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO:

a. ammettere al finanziamento del PAC Campania, il progetto esecutivo approvato dal Comune di Guardia Safframondi (BN), con Delibera di Giunta Comunale n.89 del 11/09/2015 avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento "Vinsannio Festivalart. Le Città del vino verso l'Unesco";

b. stabilire che i rapporti tra la Regione Campania ed il suddetto Beneficiario siano regolati da apposita convenzione il cui schema è allegato, quale parte integrante, al presente provvedimento;

c. stabilire che, in caso di mancato rispetto delle condizioni di cui al documento innanzi citato, ovvero di mancata trasmissione alla UOD 03 "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" nei termini indicati, della documentazione richiesta, si procederà alla revoca del presente provvedimento di ammissione al finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa;

d. disporre la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);

PRECISATO CHE:

a. solo in sede di rendicontazione complessiva sarà possibile definire, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita alla UOD 03 "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" dal Beneficiario ed inerente agli importi da imputare al finanziamento del PAC Campania;

b. in caso di economie nella realizzazione dell'intervento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;

VISTO:

a. i Regolamenti (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e n. 1081/2006 e ss.mm.ii.;

b. le Decisioni della Commissione n. 5478/2007, n. 3000/2013 e n. 9483/2013;

c. il Piano di Azione Coesione;

d. il nuovo Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 approvato con Decreto Dirigenziale dell'AGC 09 n. 158 del 10 maggio 2013;

e. il Sistema di Gestione e Controllo del Fondo Sviluppo e Coesione (SI.GE.CO. FSC) approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 603 del 19 dicembre 2012, pubblicata sul BURC n. 71 del 12 novembre 2012, e ss.mm. e ii.;

f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

g. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

h. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

i. il DPGR n. 180 del 12/9/2014 con il quale si è provveduto ad individuare quale referente unico del PAC il Direttore pro tempore della D.G. Internazionalizzazione e rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;

j. la DGR n. 541 del 10/11/2014 "PAC Campania - Rimodulazione e rettifica DGR N. 422/2014", con la quale sono state individuate le strutture incaricate dell'attuazione delle singoli interventi del PAC ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute, come da prospetto Allegato A parte integrante della deliberazione;

k. il decreto dirigenziale n. 1146 del 20/11/2014 con il quale il Referente Unico del PAC ha approvato la *check list* per lo svolgimento dei controlli di primo livello degli interventi finanziati nell'ambito Piano di Azione e coesione;

l. il DPGR n. 303 del 10/12/2014 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

m. il decreto dirigenziale n. 1052 del 15/12/2014 della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero "PAC III - DDGR n. 495 del 22.11.2013, n.422 del 22.9.2014 e n. 541 del 10.11.2014 - Azioni relative al PAC Cultura e Azioni coerenti con il PAC Cultura - Costituzione team";

n. la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015-2017";

o. la DGR n. 47 del 9 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania - Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 - Modifica DGRC N. 367 dell'8.8.2014.";

p. la DGR n. 173 del 3 aprile 2015 "Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 e 464.";

q. la DGR n. 205 del 21 aprile 2015 "Aggiornamento della tabella del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio finanziario 2015.";

r. la DGR n. 215 del 21 aprile 2015" Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 e 464 - Ulteriori determinazioni.";

s. la DGR n. 236 del 5 maggio 2015 "Piano Azione e Coesione - Acquisizione di risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2015, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1.";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate,

1. **di ammettere** a finanziamento l'intervento **"***VINSANNIO FESTIVALART. LE CITTA' DEL VINO VERSO L'UNESCO***"** - CUP E18I15000030002 - C.L. SMOL: PACIII.33001.19.18 - del Comune di GUARDIA SANFRAMONDI (BN) (P.IVA. 00076020627) per l'importo complessivo di € 250.000,00, di cui € 247.000,00 a valere sulle risorse del PAC Campania, Linea di intervento "III Nuove Azioni" – Codice Linea 33001 – Codice Azione N. 100001 – Azione III.13.h "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013, che presenta il seguente Piano Finanziario, approvato e riapprovato, rispettivamente, con Delibera di Giunta Comunale n.89 del 11/09/2015 e con Determina n.352 del 15/10/2015 :

QUADRO ECONOMICO RIASSUNTIVO		
USCITE		
Azione A - Eventi		
a.1 attività		€ 76.950,00
a.2 allestimenti		€ 20.000,00
a.3 comunicazione		€ 20.000,00
	SOMMANO A	**€ 116.950,00**
Azione B – Interventi		
b.1 lavori a misura		€ 77.385,00
b.2 oneri per l'attuazione pel PSC		€ 1.934,63
	SOMMANO B	**€ 79.319,63**
	TOTALE A + B	**€ 196.269,63**
Somme a disposizione C		**€ 53.730,37**
TOTALE COMPLESSIVO		**€ 250.000,00**
ENTRATE		
RISORSE PAC CAMPANIA		€ 247.000,00
RISORSE COMUNE		€ 3.000,00
TOTALE COMPLESSIVO		**€ 250.000,00**

2. **di indicare** quale importo complessivo ammissibile al finanziamento del PAC Campania la somma massima di **€ 247.000,00**, IVA inclusa, precisando che solo in sede di rendicontazione sarà definita,

in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita alla UOD “Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali;

3. **di precisare** che in caso di economie nella realizzazione dell’intervento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;
4. **di regolamentare** i rapporti tra la Regione ed il Beneficiario con apposita convenzione, il cui schema è allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante, subordinando il finanziamento del progetto al rispetto delle condizioni ivi indicate;
5. **di stabilire** che il mancato rispetto degli obblighi assunti con la sottoscrizione della **convenzione** di cui al precedente punto 4 comporta la revoca del finanziamento e/o l’applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria e il recupero delle somme indebitamente versate;
6. **di stabilire**, altresì, che il trasferimento delle risorse al beneficiario avverrà secondo quanto specificato nella surrichiamata convenzione e, comunque, nel rispetto dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale;
7. **di dare atto** che l’intervento verrà realizzato secondo il cronoprogramma del progetto esecutivo, approvato e riapprovato, rispettivamente, con Delibera di Giunta Comunale n.89 del 11/09/2015 e con Determina n.352 del 15/10/2015;
8. **di notificare** il presente provvedimento, in uno con l’allegato, al Comune di **Guardia Sanframondi (BN)** ;
9. **di disporre** la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);
10. **di inviare** il presente atto:
    - 10.1. per gli adempimenti di rispettiva competenza,:
        - 10.1.1. all’UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
        - 10.1.2. alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
    - 10.2. per opportuna conoscenza,:
        - 10.2.1. al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero
        - 10.2.2. al Referente Unico del PAC Campania/Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
        - 10.2.3. al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51);

10.2.4. al Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);

10.2.5. al Capo di Gabinetto del Presidente.

MUROLO

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

Rep. _____/_____

Piano Azione e Coesione III

CONVENZIONE REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI ULTERIORI AZIONI DI PROMOZIONE DEI BENI E DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA IN COERENZA CON LE AZIONI DI VALORIZZAZIONE POSTE IN ESSERE CON L'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 DEL POR CAMPANIA FESR 2007-2013

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____ in Napoli,

TRA

la **Regione Campania** (Codice Fiscale 80011990639), nella persona della Dott.ssa Nadia Murolo**,** Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale 03 Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali (di seguito UOD),

E

_____ (di seguito Beneficiario) (Codice Fiscale _____), nella persona del Legale Rappresentante p.t., _____, _____, beneficiario dell'intervento _____, individuato con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____, e il Responsabile del procedimento _____,

PREMESSO CHE:

- la Regione, in considerazione della grande ricchezza di beni ambientali e culturali presenti sul territorio e della loro rilevante incidenza sul territorio stesso dal punto di vista non solo culturale, ma anche turistico, economico e sociale, promuove specifiche e significative azioni per la promozione e la valorizzazione dei beni e dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, attraverso iniziative ed eventi di alta valenza culturale, al fine di favorirne la più ampia conoscenza e fruizione, in uno con la diffusione dell'immagine culturale della Regione;
- con Deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la GR, nel prendere atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99, si è dato mandato alle strutture amministrative incaricate all'attuazione di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 12/09/2014 si è provveduto ad individuare quale referente unico del PAC il Direttore pro tempore della D.G. Internazionalizzazione e rapporti con l'Unione Europea nel sistema regionale – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 541 del 10/11/2014, nel modificare le precedenti D.G.R. n. 350/2014 e n. 422/2014, si è proceduto alla rimodulazione complessiva del PAC III Campania, destinando risorse in misura pari a € 7.000.000,00 al finanziamento di "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013" e "Piano strategico per il turismo - Programma di eventi promozionali", nelle more dell'approvazione da parte del Gruppo di Azione;
- con il Decreto Dirigenziale n. 1146 del 20/11/2014 il Referente Unico del PAC ha approvato la check list per lo svolgimento dei controlli di primo livello degli interventi finanziati nell'ambito Piano di Azione e coesione;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 9.2.2015, pubblicata sul BURC n. 10 del 16.2.2015, sono state approvate le direttive per la definizione, a valere sulle risorse del PAC Campania, interventi "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013" e "Piano strategico per il turismo - Programma di eventi promozionali", di un programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio regionale nel periodo "1°maggio 2015 – 31 gennaio 2016" ;
- con decreto dirigenziale n. 1 del 19 febbraio 2015 della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" – UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali", pubblicato sul BURC n. 11 del 23.2.2015, è stato approvato, ai sensi della DGR n. 45 del 9.2.2015, l'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1°maggio 2015 - 31 gennaio 2016";
- con Deliberazione n. 236 del 5 maggio 2015, la GR ha istituito il capitolo di spesa 8247 "PIANO AZIONE E COESIONE III - Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR", attribuendone la responsabilità gestionale alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
- con la medesima Deliberazione n. 236/2015, a fronte di una dotazione complessiva del PAC Campania pari a € 1.426.765.066,00, degli stanziamenti di bilancio, dei decreti dirigenziali del Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico di accertamento dell'entrata n. 5/2014, n.6/2014 e n. 12/2014, e alla luce delle esigenze manifestate dalle Direzioni Generali responsabili delle Linee d'Azione PAC, la Giunta Regionale ha provveduto ad iscrivere, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, in termini di competenza e di cassa, in entrata sul capitolo 2064, la somma di euro 213.039.732,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, stanziando, tra le altre, ai fini gestionali, in termini di competenza e di cassa, sul correlato capitolo di spesa 8247, la somma di € 7.000.000,00, corrispondente alla dotazione finanziaria destinata dalla Giunta Regionale, con Deliberazione n. 45 del 9.2.2015, per la realizzazione delle azioni previste dal Programma oggetto dell'Avviso in parola;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

- con decreto dirigenziale n. 11 del 15 giugno 2015 della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" – UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali pubblicato sul BURC n. 37 del 15.6.2015 è stato approvato l'elenco delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1°maggio 2015 - 31 gennaio 2016" e si è disposto l'impegno contabile della relativa spesa;
- nel summenzionato elenco figura il progetto "_____", avente un importo complessivo pari a € _____, di cui € _____ richiesti a valere sul PAC;
- con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____, il Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero ha:
  - delegato al Dirigente dell'UOD Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali ogni attività successiva alla pubblicazione della graduatoria relativa all'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1° maggio 2015 - 31 gennaio 2016", ivi comprese:
    - l'emanazione del provvedimento di ammissione a finanziamento sulla base dei Progetti Esecutivi presentati dagli Enti Beneficiari;
    - la sottoscrizione della Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento con i Legali Rappresentanti degli Enti Beneficiari;
    - l'emanazione dei provvedimenti di liquidazione delle quote di finanziamento in favore degli Enti Beneficiari;
  - approvato lo schema di Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento con i Legali Rappresentanti degli Enti Beneficiari, redatto in analogia allo schema contenuto nella versione 3 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- con il Decreto Dirigenziale n. ____ del _____ della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" – UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" si è provveduto all'Ammissione a finanziamento dell'intervento di che trattasi;
- per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Campania e il Comune/Soprintendenza di _____ connessi alla realizzazione del progetto suindicato, si rende necessaria la stipula della presente convenzione;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

Articolo 1.

Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2.

Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale 03 Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali (di seguito UOD) e il Beneficiario del cofinanziamento (di seguito Beneficiario) relativamente all'intervento _____ - CUP _____, - codice SMOL _____, ammesso a finanziamento con D.D. n. ___ del _____ per l'importo di €,_____ a valere sulle risorse del Piano Azione e Coesione III (PAC III).

Articolo 3.

Obblighi del Beneficiario

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la realizzazione del progetto approvato;
- la conformità delle procedure alle norme di settore, in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, tutela dell'ambiente, pari opportunità e gare d'appalto;
- il rispetto, in ordine al personale a qualsiasi titolo coinvolto nell'attività oggetto della presente convenzione, della disciplina fondamentale contenuta nel decreto legislativo n. 165/2001, nelle norme del codice civile, nelle leggi speciali, in quanto applicabili, nei contratti collettivi di lavoro della categoria di riferimento;
- un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative esclusivamente all'operazione di che trattasi ed afferente al finanziamento PAC III, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.i..;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'indicazione, su tutta la documentazione amministrativo-contabile di progetto (atti di affidamento, contratti, atti di liquidazione, mandati), del titolo dell'operazione, del CUP e del corrispondente codice identificativo di gara (di seguito CIG).
- che le fatture relative alla realizzazione di lavori/servizi e forniture siano emesse in formato elettronico di cui all'art. 25 del D.L. 66/2014 (conv. in L. 89/2014) e che sulle stesse saranno riportati CIG, CUP e la dicitura: "Operazione cofinanziata dal PAC III - Ulteriori azioni di promozione dei beni e dei siti culturali della Campania";
- l'apposizione, su tutta la documentazione di progetto destinata alla fruizione pubblica o comunque di rilevanza esterna (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.), della dicitura: "Operazione cofinanziata dal PAC III"; nonché dei loghi istituzionali della Repubblica

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

Italiana, della Regione Campania/Assessorato al Turismo, ai quali sarà possibile aggiungere quelli del Beneficiario nonché di eventuali altri soggetti pubblici e/o privati finanziatori;

- l'emissione, per ciascuna operazione finanziata nell'ambito del PAC III, di documenti di spesa distinti ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
- l'invio alla UOD, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste della UOD, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'inserimento nel sistema informativo dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate entro e non oltre i termini di chiusura del PAC, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti;
- di non apportare alcuna variazione sostanziale al progetto finanziato, salvo circostanze impreviste e/o imprevedibili, nel rispetto della normativa vigente;
- l'inoltro all'UOD, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti e la regolare esecuzione dei lavori;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Piano Azione e Coesione III e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;

L'Ente Beneficiario si impegna a mantenere invariata la composizione delle macrovoci di entrata e di uscita presenti nel Quadro Economico Definitivo allegato al Progetto Esecutivo dell'intervento.

Il Beneficiario provvede, altresì, a dotarsi di apposito Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione all'UOD.

Il Beneficiario si impegna a presentare la documentazione inerente al progetto de quo e la sua rendicontazione in copia conforme all'originale, secondo quanto prescritto dall'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000; pertanto, il pubblico ufficiale autorizzato alla relativa attestazione dovrà indicare la data e il luogo del rilascio, il numero dei fogli impiegati, il proprio nome e cognome, la qualifica rivestita nonché apporre la propria firma per esteso ed il timbro dell'ufficio.

Il Beneficiario, infine, è tenuto a garantire alle strutture competenti della Regione e del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE) l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione finanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del Piano Azione e Coesione III.

Il Beneficiario è tenuto, altresì, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 4.

Obblighi della UOD

Il Dirigente dell'UOD, giusta delega del Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti al Piano Azione e Coesione III relative all'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1° maggio 2015 - 31 gennaio 2016",

Con la stipula della presente Convenzione la UOD si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruttoria ed assunzione dei Decreti di impegno e di liquidazione della spesa ammessa a finanziamento;
- comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico.

Articolo 5.

Condizioni di erogazione del finanziamento

Il finanziamento dell'intervento di cui in premessa a carico del Piano di Azione e Coesione III, assentito con D.D. n. ___ del _____, ammonta ad un massimo di € _____, (euro _____/00), comprensivi di IVA.

Il finanziamento sarà liquidato dall'UOD, ferma restando l'osservanza dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità Interno secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale, previa apposita richiesta da parte del Beneficiario, secondo le seguenti modalità:

1. primo acconto pari al 50% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, previa apposita richiesta corredata dalla seguente documentazione:
   - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;
   - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che le spese relative al finanziamento di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
   - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in ordine alla congruità dei prezzi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

- valore programmato e impegnato presunto degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
- dichiarazione/verbale di avvio del servizio/fornitura;
- dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'affidamento del servizio ovvero della fornitura sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;
- copia conforme di tutta la documentazione relativa alle procedure adottate per gli affidamenti di servizi e forniture;

2. secondo acconto, pari al 40% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, previa apposita richiesta corredata dalla seguente documentazione:
   - attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 100% del 1° acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa (Atti relativi alle procedure di affidamento, etc.) e tecnico-contabile (atti formali di liquidazione, mandati, ecc.). Nelle fatture elettroniche dovranno essere riportati il CIG e il CUP, nonché la dicitura: "Operazione cofinanziata dal PAC III - Ulteriori azioni di promozione dei beni e dei siti culturali della Campania";
   - inserimento dei dati relativi alle spese di cui al precedente punto nel sistema di monitoraggio "SMOL";
   - attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura/lavori non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
   - relazione del RUP sullo stato di avanzamento finanziario del progetto;
   - valore impegnato effettivo degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
3. il saldo, pari al 10% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, come eventualmente rimodulata a seguito del disimpegno delle economie maturate dallo svolgimento delle procedure di gara, previa apposita richiesta del Beneficiario e corredata dalla seguente documentazione:
   - relazione finale/certificato di regolare esecuzione;
   - provvedimento di approvazione del Quadro Economico "consuntivo" dell'intero progetto, contenente le medesime voci di spesa del Q.E. ammesso a finanziamento, corredato dalla documentazione attestante la fine di tutti servizi/forniture redatta secondo quanto previsto dal vigente Codice degli appalti e dal suo Regolamento di attuazione;
   - dei documenti amministrativi e contabili comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al 100% dei precedenti acconti (Atti formali di liquidazione, mandati quietanzati, ecc.), nonché dei documenti di spesa (Atti formali di liquidazione) a copertura del 10% a saldo. Nelle fatture elettroniche dovranno essere riportati il CIG e il CUP,

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

nonché la dicitura: "Operazione cofinanziata dal PAC III - Ulteriori azioni di promozione dei beni e dei siti culturali della Campania";

- inserimento dei dati relativi alle summenzionate spese nel sistema di monitoraggio regionale "SMOL";
- dichiarazione finale di spesa redatta secondo il modello che sarà inviato;
- attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato.
- congruo numero di fotografie relative all'evento in formato cartaceo e digitale, nonché due copie in formato cartaceo e due copie in formato digitale di ogni materiale di comunicazione del prodotto;
- valore realizzato degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
- altra eventuale documentazione che sarà richiesta dalla Regione;

Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

L'erogazione del finanziamento a saldo resta subordinata, inoltre, alla presentazione della seguente documentazione:

1. una dettagliata relazione descrittiva conclusiva circa la realizzazione del progetto, debitamente firmata e approvata dal Beneficiario, dalla quale risultino elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell'iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socio-economico e culturale, tenendo conto, altresì, degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto.

   In particolare tale relazione dovrà contenere:

   1.1 numero delle risorse umane applicate alla realizzazione dell'intervento nel rispetto delle norme afferenti all'avviamento al lavoro e all'applicazione in materia dei CCNL di categoria, con l'eventuale specificazione dell'occupazione maschile, femminile e dei disabili;

   1.2 fermo restando il rispetto della normativa sulla privacy, informazioni relative a:

   a. numero partecipanti;
   b. provenienza dei partecipanti;
   c. fasce di età;
   d. titolo di studio dei partecipanti;
   e. località di soggiorno e durata complessiva dello stesso;
   f. modalità di organizzazione del viaggio (viaggio e sistemazione organizzata individualmente o prenotata in agenzia, pacchetto turistico/vacanza tutto incluso prenotato via internet, pacchetto turistico/vacanza tutto incluso prenotato attraverso agenzia di viaggio, ecc.);

fonte: http://burc.regione.campania.it

g. grado di soddisfazione dei partecipanti rilevato mediante apposito questionario, somministrato anche con metodo campionario;

h. mezzi di trasporto utilizzati per raggiungere la sede dell'evento;

i. modalità di conoscenza dell'evento;

j. motivazione della partecipazione all'evento;

k. caratteristiche socio economiche dei partecipanti;

l. incremento del volume di attività turistica, in termini percentuali, originato dall'evento (es. pernottamenti, n. visitatori, prolungamento della stagione turistica, ristorazione, ecc.).

2 due copie per ciascuna forma di comunicazione a stampa (manifesti, volantini, pieghevoli, etc.) e documentazione adeguata per ogni eventuale altro canale comunicativo utilizzato (stampa quotidiana o periodica, messaggi audiovisivi, internet, etc.) per la promozione dell'iniziativa nonché un congruo numero di fotografie relative all'evento realizzate in formato digitale da consegnare su duplice supporto informatico.

3 Nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rendicontazione un importo pari al 100% della quota di finanziamento a valere sui fondi PAC, è in facoltà della Regione, a seguito di apposita istanza, anticipare le risorse necessarie a coprire il valore delle fatture non pagate. In tal caso, il Beneficiario dovrà trasmettere, entro e non oltre 60 giorni dall'accredito delle risorse anticipate, le quietanze attestanti l'avvenuto pagamento.

4 Le erogazioni di ciascuna tranche di finanziamento è subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrativo-documentali effettuate dall'apposito team, composto da dipendenti individuati nell'ambito della DG 54.12, deputato al controllo di primo livello.

Articolo 6.

Spese ammissibili

In assenza di apposito manuale di gestione del PAC, le Parti si danno reciprocamente atto che, relativamente alla tipologia di spese ammissibili, per quanto compatibile, sarà preso a riferimento il punto 6.3 del "Manuale per l'Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013" versione 3, approvato con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17/03/2015 della DG 51.03.

Sono eleggibili le spese sostenute successivamente alla data di approvazione del progetto esecutivo da parte del competente organo del soggetto Beneficiario ed entro e non oltre i termini di chiusura del PAC III. Il predetto periodo di eleggibilità attiene all'intervallo di tempo entro cui devono essere effettivamente sostenute le spese per poter vantare il diritto di rimborso: si fa, dunque, riferimento al momento in cui la spesa è stata definitivamente e irrevocabilmente sostenuta (data di quietanza del documento di pagamento).

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento sono quelle previste dal Sistema di Gestione e Controllo del Fondo Sviluppo e Coesione (SI.GE.CO. FSC) approvato dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 603 del 19 ottobre 2012 (BURC n. 71 del 12/11/2012).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

Articolo 7.

Verifiche e Controlli

La UOD svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero ciclo di vita dell'operazione.

In fase di realizzazione delle operazioni, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e le rendicontazioni di spesa che l'accompagnano.

Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme e non siano oggetto di doppio finanziamento.

L'intervento potrà essere oggetto anche di verifiche in loco, ossia di controlli effettuati su base campionaria, sia in itinere, sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'operazione, anche mediante il supporto di apposite "Unità di controllo" all'uopo dedicate.

Le verifiche in loco, in itinere ed ex post, sono affidate ad una unità/ufficio all'uopo dedicato nel rispetto del principio di un'adeguata separazione delle funzioni tra l'unità/ufficio responsabile dell'esecuzione del progetto e l'unità/ufficio responsabile delle verifiche.

Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dalla UOD e dai competenti organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate al Beneficiario. In tal caso la UOD provvede a proporre la rideterminazione dell'impegno finanziario assunto per l'operazione e lo stralcio della quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento, ovvero a proporre il recupero dell'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione finanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate mediante apposita dichiarazione di responsabilità resa ai sensi del DPR n. 455/00.

Articolo 8.

Casi di rettifica, revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa, dal Piano di Azione e Coesione III, dal SI.GE.CO. FSC e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa.

Si procederà alla revoca del finanziamento oppure all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla normativa, nonché al successivo recupero di quanto già indebitamente erogato, qualora vengano riscontrate gravi irregolarità e/o frodi nell'utilizzo, in tutto o in parte, delle risorse liquidate.

La risoluzione della convenzione e la revoca del finanziamento comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dall'UOD in ossequio alla normativa vigente in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

Articolo 9.

Norme applicabili e tutela della *privacy*

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali.

I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigente.

Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il Beneficiario, accettando il finanziamento a valere sul PAC accetta, nel contempo, di venire incluso in eventuali elenchi da pubblicarsi nei modi e nei termini ritenuti più opportuni dalla Regione.

Articolo 10.

Definizione delle controversie

Per tutte le controversie relative al presente atto si rimanda al Foro competente.

Articolo 11.

Entrata in vigore e durata della convenzione

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, le parti rinviano alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché per quanto compatibile al Manuale per attuazione del POR Campania FESR 2007/2013 ed ai suoi allegati.

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Questo atto consta di n. __ pagine elettroniche, viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano e lo sottoscrivono digitalmente ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 introdotto dal comma 2 dell'art. 6 del D.L. n. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221.

Letto, confermato e sottoscritto.

Regione Campania

Il Dirigente dell'UOD
Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali

Dott.ssa Nadia Murolo

(Timbro della Regione)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

*Comune/Soprintendenza di*_____

Il Rappresentante Legale

_____

_____

Il Responsabile del Procedimento

_____

_____

(Timbro del Comune/Soprintendenza)

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. le parti dichiarano di approvare espressamente i seguenti articoli:

3 – Obblighi del Beneficiario;

5 – Condizioni di erogazione del finanziamento;

8 – Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione;

10 – Definizione delle controversie.

11 – Entrata in vigore e durata della convenzione.

Regione Campania

Il Dirigente dell'UOD
Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali
Dott.ssa Nadia Murolo

_____

(Timbro della Regione)

*Comune/Soprintendenza di*_____

Il Rappresentante Legale

_____

_____

Il Responsabile del Procedimento

_____

_____

(Timbro del Comune/Soprintendneza)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 466 del 29/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013, OO 2.1 - AVVISO "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: " BIGASC - BIG DATA AND ADVANCED ANALYTICS FOR SECURE MOBILE COMMERCE" PRESENTATO DAL SOGGETTO PROPONENTE SYNC LAB SRL; CUP B68C12000520007; SMILE 99

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" (da ora "Avviso");
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che l'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. attua, sulla base del Regolamento (UE) 800/2008 , in esenzione i seguenti regimi di aiuto:
    - Aiuti alla ricerca, sviluppo ed innovazione, relativamente agli interventi Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start Up e Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale;
    - Aiuti agli investimenti a finalità regionale relativamente agli interventi Campania Start Up;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 dell'30 dicembre 2014 si è provveduto ad adeguare - a seguito dell'entrata in vigore della Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 e dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 651/2014 che sostituisce il Regolamento (UE) n. 800/2008 - le disposizioni contenute nell'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. al fine di assicurare l'esenzione agli interventi previsti dai regimi di aiuto con esso istituti;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento

tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità

- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il Progetto "**BIGASC - BIG DATA AND ADVANCED ANALYTICS FOR SECURE MOBILE COMMERCE" (da ora BIGASC))** presentato dal Soggetto Proponente **SYNC LAB SRL** in partenariato con l'Organismo di ricerca co-proponente Centro Regionale Information Communication Technology - CeRICT scrl con n° Protocollo 2014-0406377 del 13-06-2014;
- che, contestualmente alla presentazione della Domanda di partecipazione all'Avviso, il soggetto proponente ed i soggetti co-proponenti si sono impegnati, in caso di approvazione del Progetto "**BIGASC"**, a raggrupparsi in Associazione Temporanea di Scopo al fine di attuare il Progetto stesso così come da *Allegato D – Soggetto proponente* presentato;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 292 del 14/09/2015 è stata disposta l'ammissione a finanziamento del Progetto **"BIGASC"** sulla base delle risultanze dell'ammissibilità formale della documentazione prodotta e delle schede di valutazione acquisite presso l'Esperto Assistenza Tecnica e l'Esperto Tecnico-Scientifico all'uopo nominati;
- che si è provveduto all'inserimento dei dati attinenti al Progetto **"BIGASC**" nel sistema di monitoraggio SMILE, codice ID 99

RILEVATO

- che si è proceduto ad inoltrare formale richiesta di Informativa antimafia, ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011 a:
  - la Prefettura di Napoli, territorialmente competente, per l'impresa proponente SYNC LAB SRL con nota prot. N. 2015.0662308 del 05/10/2015;
  - la Prefettura di Benevento, territorialmente competente, per l'Organismo di ricerca co-proponente Centro Regionale Information Communication Technology - CeRICT scrl con nota prot. N. 2015.0662454 del 05/10/2015;
- che sono decorsi i termini fissati per il rilascio dell'Informativa Antimafia ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 159/2011, senza che la richiesta sia stata evasa *ovvero*
- che in considerazione del termine massimo di ultimazione del progetto, fissato dal Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 312 del 22 settembre 2015 al 31 dicembre 2015, risulta necessario procedere alla concessione delle risorse sotto condizione risolutiva, secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011;
- che è stata acquisita agli atti la documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) dei seguenti soggetti:
  - l'impresa proponente SYNC LAB SRL con nota prot n. 2015 0651155 del 30/09/2015;
  - l'organismo di ricerca privato co-proponente Centro Regionale Information Communication Technology - CeRICT scrl con nota prot. n. 2015 0651295 del 30/09/2015;

RICHIAMATI

- l'Avviso "Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" ai sensi del quale è fatto obbligo:
  - così come disposto dall'art. 4, ai beneficiari delle agevolazioni previste dal suddetto Avviso di realizzare le attività progettuali previste esclusivamente presso un'unità locale ubicata nel territorio della Regione Campania, la cui disponibilità deve essere dimostrata dalla data di accettazione del contributo e comunque non successivamente alla data di avvio delle attività progettuali;

- così come disposto dall'art. 22, comma 2 criterio B2), a ciascun beneficiario classificabile come impresa impegnatosi ad assumere entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuto accredito della prima erogazione di contributo da parte della Regione Campania, le figure professionali indicate nel rispettivo Allegato B alla Domanda presentata
- così come disposto dall'art. 30, comma 1, ai beneficiari di

  a) ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;

  b) fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando, e in difetto di puntuali prescrizioni, nei tempi stabiliti per legge, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;

  c) assicurare che le attività previste dal progetto inizino entro i termini stabiliti;

  d) segnalare tempestivamente ogni variazione che incide sulla denominazione/ragione sociale dei singoli proponenti, seppur raggruppati, nonché su ogni altro atto significativo per le Imprese e/o Organismi di ricerca sulla cui base è stato concesso il contributo;

  e) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di ammissione presentate, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate dalla Regione;

  f) disciplinare, se del caso, nell'atto costitutivo dell'ATS/Consorzio/società consortile/rete d'impresa o in apposito atto separato, sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento, la suddivisione delle attività progettuali di competenza di ciascun soggetto partecipante, ovvero delle spese e dei costi a carico di ciascuno di essi, nonché il regime di proprietà, di utilizzo, di diffusione e di pubblicazione dei risultati derivanti dall'esecuzione di attività di ricerca e sviluppo;

  g) fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni, su eventuali ritardi, sul raggiungimento degli obiettivi secondo le modalità definite dalla Regione;

  h) comunicare periodicamente i dati per il monitoraggio delle attività, secondo le modalità definite dalla Regione

- il Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 292 del 14/09/2015 con cui è stata disposta l'ammissione a finanziamento del Progetto "**BIGASC"**;
- il Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 312 del 22 settembre 2015 con cui è stata disposto che il periodo di realizzazione per i Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale è stato esteso al 31 dicembre 2015 ed è concessa per tutti i soggetti richiedenti una proroga per la conclusione delle attività progettuali non oltre il 31 dicembre 2015.

RITENUTO

- di dover approvare la versione esecutiva del Progetto "**BIGASC**" secondo quanto riportato nell'**Allegato A – Progetto Esecutivo Approvato**;
- di dover procedere alla concessione - sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011 - a titolo di contributo alla spesa ai sensi del Reg. 651/20143 a favore del soggetto proponente e dei soggetti co-proponenti il Progetto "**BIGASC"** delle seguenti agevolazioni:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
SYNC LAB SRL	89.532,00	182.590,00	**272.122,00**
Centro Regionale Information Communication Technology - CeRICT scrl	51.456,00	120.064,00	**171.520,00**

TOTALE		140.988,00	302.654,00	443.642,00
SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE			
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
SYNC LAB SRL				39.000,00	39.000,00
TOTALE				39.000,00	39.000,00
				TOTALE GENERALE	482.642,00

- di dover confermare che l'importo massimo ammissibile al finanziamento è strettamente connesso alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto "**BIGASC"** e riconosciute ammissibili dalla Regione Campania e il relativo contributo non può comunque eccedere quanto determinabile applicando le intensità di aiuto così come stabilito dall'art. 21 dell'Avviso;
- di dover approvare l'**Allegato B - Atto d'obbligo** al presente decreto, volto a disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed i beneficiari, ai fini della realizzazione del Progetto "**BIGASC";**
- di dover subordinare ogni atto di liquidazione alla ricezione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte della Regione Campania dell'**Allegato B – Atto d'obbligo** debitamente controfirmato da parte di tutti i soggetti beneficiari nonché alla costituzione del partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;
- di stabilire la decadenza dal beneficio delle agevolazioni concesse nei casi di:
  - mancata comunicazione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte del Soggetto Proponente **SYNC LAB SRL** di avvio delle attività progettuali entro 30 giorni dalla ricezione della pec con ad oggetto la comunicazione della concessione delle agevolazioni;
  - mancata comunicazione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte di ciascun soggetto beneficiario per il tramite del Soggetto Proponente **SYNC LAB SRL** della sede operativa di svolgimento delle attività di propria competenza;
  - ogni altra causa di revoca prevista dall'Avviso o dalla normativa nazionale e comunitaria in materia.

VISTI

a) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;

b) la DGR 182 del 29/04/2011;

c) la DGR 407 del 6/8/2013;

d) la DGR 378 del 24/09/2013;

e) il DPGR 438 del 15/11/2013;

f) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 1/2014, 4/2014, 22/2014, 200/2014;

g) il DD di ammissione a finanziamento Dip. 54, DG 91 n. 292 del 14/09/2015;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare la versione esecutiva del Progetto "**BIGASC**" secondo quanto riportato nell'Allegato A – Proposta Esecutiva Approvata;

- di concedere - sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011 - a titolo di contributo alla spesa ai sensi del Reg. 651/20143 a favore del soggetto proponente e dei soggetti co-proponenti il Progetto "**BIGASC"** le seguenti agevolazioni:

SOGGETTO BENEFICIARIO	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S**		
	Ricerca industriale	**Sviluppo sperimentale**	**Totale**
SYNC LAB SRL	89.532,00	182.590,00	**272.122,00**
Centro Regionale Information Communication Technology - CeRICT scrl	51.456,00	120.064,00	**171.520,00**
TOTALE	**140.988,00**	**302.654,00**	**443.642,00**

SOGGETTO BENEFICIARIO	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE**				
	Voucher A	**Voucher B**	**Voucher C**	**Voucher D**	**Totale**
SYNC LAB SRL				39.000,00	39.000,00
TOTALE				**39.000,00**	**39.000,00**
				TOTALE GENERALE	**482.642,00**

- di confermare che l'importo massimo ammissibile al finanziamento è strettamente connesso alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto "**BIGASC"** e riconosciute ammissibili dalla Regione Campania e il relativo contributo non può comunque eccedere quanto determinabile applicando le intensità di aiuto così come stabilite dall'art. 21 dell'Avviso;
- di approvare l'**Allegato B - Atto d'obbligo** al presente decreto, volto a disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed i beneficiari, ai fini della realizzazione del Progetto "**BIGASC"**;
- di subordinare ogni atto di liquidazione alla ricezione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte della Regione Campania dell'**Allegato B – Atto d'obbligo** debitamente controfirmato da parte di tutti i soggetti beneficiari nonché alla costituzione del partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;
- di stabilire la decadenza dal beneficio delle agevolazioni concesse nei casi di:
  - mancata comunicazione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte del Soggetto Proponente **SYNC LAB SRL** di avvio delle attività progettuali entro 30 giorni dalla ricezione della pec con ad oggetto la comunicazione della concessione delle agevolazioni;
  - mancata comunicazione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte di ciascun soggetto beneficiario per il tramite del Soggetto Proponente **SYNC LAB SRL** della sede operativa di svolgimento delle attività di propria competenza;
  - ogni altra causa di revoca prevista dall'Avviso o dalla normativa nazionale e comunitaria in materia.
- di notificare il presente provvedimento al Soggetto proponente **SYNC LAB SRL** a mezzo pec;
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

  e per opportuna conoscenza:
  - al Presidente della Giunta regionale;

- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start Up-Innovazione;
- all'Assessore ai Fondi Europei;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

Il Responsabile di O.O.

dott. Giuseppe Russo

Allegato A – Progetto Esecutivo approvato

Titolo OR	ATT	Titolo dell'Attività	Tipo di Attività (RI; SS)	Partner leader	Partner Followers
OR1 - Trasferimento tecnologico	1.1	Middleware per l'acquisizione e l'elaborazione in tempo reale	SS	SYNC LAB	CERICT
	1.2	Tecniche di adaptable parsing	SS	SYNC LAB	CERICT
OR 2 - Big Data: Soluzioni Software evolute	2.1	Studio Piattaforme Software Open Source	RI	SYNC LAB	CERICT
	2.2	Paradigmi computazionali per flussi dati eterogenei in tempo reale	SS	CERICT	SYNC LAB
	2.3	Complex Event Processing (CEP) per flussi di dati eterogenei	SS	CERICT	SYNC LAB
	2.4	Studio Architetture distribuite di messaggi	RI	SYNC LAB	CERICT
OR 3 – M obile Commerce	3.1	Tecnologie e piattaforma tecnologica	SS	SYNC LAB	CERICT
	3.2	Infrastrutture esistenti ed in sviluppo	SS	SYNC LAB	CERICT
	3.3	Standard e tecnologie	SS	SYNC LAB	CERICT
OR 4 - Mobile Commerce: Sicurezza	4.1	Tecniche evolute per la tolleranza ai guasti e per la prevenzione frodi	RI	CERICT	SYNC LAB
	4.2	Controllo degli accessi e auditing	RI	CERICT	SYNC LAB
OR 5 - Mobile Commerce: Data Analytics Avanzata	5.1	Utilizzo dei terminali mobili per la localizzazione indoor: Standard e tecnologie	SS	CERICT	SYNC LAB
	5.2	Paradigmi di Big Data Analytics basati sull'uso di architetture di processamento dei dati in tempo reale	RI	SYNC LAB	CERICT
	5.3	Integrazione con sistemi DW (Data Warehouse)	SS	SYNC LAB	CERICT
OR 6 - Applicazioni Pilota (dimostratori)	6.1	Specifiche dei casi studio	RI	CERICT	SYNC LAB
	6.2	Progettazione della piattaforma dimostrativa Big Data e delle app mobile di supporto	RI	SYNC LAB	CERICT
	6.3	Realizzazione della piattaforma dimostrativa Big Data e delle app mobile di supporto	SS	SYNC LAB	CERICT
	6.4	Progettazione e realizzazione Test Environment	SS	CERICT	SYNC LAB

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dettaglio delle Attrezzature, Brevetti, Consulenze e Strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota per le attività di R&S			
Partner	**Tipologia di bene/servizio**	**Indicazione puntuale delle attività progettuali interessate**	**Costo ammesso**
SYNC LAB SRL	HARDWARE PER LO SVILUPPO ED IL TESTING DELLA PIATTAFORMA SOFTWARE DESCRITTA NEL PROGETTO	ATT 3.1, 3.2, 3.3, 5.1, 5.3, 6.1, 6.2, 6.3, 6.4	**5.000,00**
SYNC LAB SRL	STUDIO E PROGETTAZIONE DI UN'ARCHITETTURA INNOVATIVA FINALIZZATA ALLA INTEGRAZIONE DI STRUMENTI DI PAGAMENTO MOBILI ALL'INTERNO DI PIATTAFORME BIG DATA	ATT 6.2	**36.000,00**
SYNC LAB SRL	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI COMPONENTI INNOVATIVI FINALIZZATI ALL'INTEGRAZIONE DI STRUMENTI DI PAGAMENTO MOBILI ALL'INTERNO DI PIATTAFORME BIG DATA	ATT 6.3	**84.000,00**

Dettaglio azione connessa			
Partner	**Tipologia di Azione connessa**	**Descrizione e finalità**	**Costo ammesso**
SYNC LAB SRL	**Voucher D:** servizi di consulenza in materia di innovazione e di servizi di supporto all'innovazione	Progettazione e realizzazione componenti innovativi di integrazione di piattaforme Data Warehouse con sistemi Big Data	**60.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

BUDGET PROGRAMMA R&S AMMESSO	Partner SyncLab			Partner CeRICT			TOTALE		
	RI	SS	Totale	RI	SS	Totale	RI	SS	Totale
PERSONALE	96.000,00	240.000,00	**336.000,00**	43.200,00	100.800,00	**144.000,00**	139.200,00	340.800,00	**480.000,00**
ATTREZZATURE	1.500,00	3.500,00	**5.000,00**	0,00	0,00	**0,00**	1.500,00	3.500,00	**5.000,00**
CONSULENZE & SERVIZI DI RICERCA	36.000,00	84.000,00	**120.000,00**	0,00	0,00	**0,00**	36.000,00	84.000,00	**120.000,00**
BREVETTI E LICENZE D'USO	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
SPESE GENERALI	8.460,00	19.740,00	**28.200,00**	15.120,00	35.280,00	**50.400,00**	23.580,00	55.020,00	**78.600,00**
ALTRI COSTI	7.260,00	17.940,00	**25.200,00**	6.000,00	14.000,00	**20.000,00**	13.260,00	31.940,00	**45.200,00**
TOTALE	**149.220,00**	**365.180,00**	**514.400,00**	**64.320,00**	**150.080,00**	**214.400,00**	**213.540,00**	**515.260,00**	**728.800,00**

Tipo Azione	Partner SYNC LAB SRL	Partner CeRICT	Totale
A: Realizzazione di studi di fattibilità tecnica preliminari alle attività di Sviluppo Sperimentale	0	0	0
B: riconoscimento di brevetti e di altri diritti di proprietà industriale	0	0	0
C: messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di una grande impresa	0	0	0
D: servizi di consulenza in materia di innovazione e di servizi di supporto all'innovazione	60.000.00	0,00	60.000.00
Totale	**60.000,00**	**0,00**	**60.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - ATTO D'OBBLIGO

Avviso "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014
CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "* BIGASC - BIG DATA AND ADVANCED ANALYTICS FOR SECURE MOBILE COMMERCE" *presentato dal soggetto proponente* SYNC LAB S.R.L. *CUP B68C12000520007

I sottoscritti:

a) *(Impresa proponente)*

…….. nato a …… il …….., in qualità di …….. e legale rappresentante della società …….. con sede legale in …… - Via ……., cod. fisc. …… , partita IVA

b) *(Impresa co-proponente)*

…….. nato a …… il …….., in qualità di …….. e legale rappresentante della società …….. con sede legale in …… - Via ……., cod. fisc. …… , partita IVA ……..

c) *(Organismo di Ricerca pubblico co-proponente)*

…….. nato a …… il …….., in qualità di …….. legale rappresentante di …….. con sede legale in …… Via ……., cod. fisc. ……., partita IVA …….. che si configura come soggetto di diritto pubblico senza scopo di lucro la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento;

d) *(Organismo di Ricerca privato co-proponente)*

…….. nato a …… il …….., in qualità di …….. legale rappresentante di …….. con sede legale in …… Via ……., cod. fisc. ……., partita IVA …….. come soggetto di diritto privato senza scopo di lucro la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento;

consapevoli delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e con riferimento al Progetto "**BIGASC"** ammesso a cofinanziamento comunitario con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 292 del 14/09/2015 per l'importo di euro **482.642,00** a valere sulle risorse del P.O. FESR 2007/2013 – Obiettivo 2.1

DICHIARANO

- di accettare il contributo di Euro **482.642,00** per la realizzazione del Progetto "**BIGASC"**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di non aver ottenuto né di richiedere per le attività di ricerca e sviluppo (R&S) e per le azioni connessi previste per la realizzazione del Progetto "**BIGASC"** ulteriori contributi a valere su altri strumenti di finanziamento regionali, nazionali o comunitari;

SI OBBLIGANO A

- garantire la copertura della quota differenziale pari ad euro 306.158,00 necessaria per la realizzazione del progetto con risorse proprie;

- comunicare entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione ad oggetto la concessione delle agevolazioni di aver avviato il progetto e la relativa data;

- comunicare per il tramite del Soggetto Proponente **SYNC LAB S.R.L.** la sede operativa di svolgimento delle attività di competenza di ciascun soggetto beneficiario;

- costituirsi in partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;

- aprire ciascuno, entro trenta giorni dalla ricezione da parte del soggetto Proponente della comunicazione ad oggetto la concessione, apposito conto corrente dedicato alle operazioni oggetto di cofinanziamento;

- assumere le figure professionali – così come indicate da parte di ciascun soggetto beneficiario nel rispettivo *Allegato B* alla propria *Domanda di partecipazione* presentata - entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuto accredito (data di disponibilità) al Soggetto Capofila dell'ATS/Consorzio/Società Consortile /Soggetto gestore Rete/Rete della prima erogazione di contributo concesso dalla Regione Campania;

- realizzare il Progetto **"BIGASC"** in conformità alla proposta approvata cosi come riportata nell'**Allegato A** al Decreto di concessione;

- assicurare l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;

- rendicontare le attività di progettuali cofinanziate secondo i tempi e le modalità previste dall'Avvisto e dalla nota di rendicontazione dei costi di cui al Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 371 del 9 ottobre 2015 e a consegnare la richiesta di saldo non oltre il termine di 60 giorni dalla data ultima di completamento del Progetto;

- indicare su tutti i documenti contabili la seguente dicitura: **"Operazione cofinanziata con concorso delle risorse POR Campania FESR 2007/2013 O.O. 2.1 – "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 - PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "BIGASC"– CUP *B68C12000520007***";

- garantire il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'Autorità di Gestione nelle Linee guida e strumenti per comunicare il POR Campania FESR 2007-2013 manuale adottate con DD. N.94 del 23 aprile 2009, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;

- accettare le verifiche tecniche ed i controlli che la Regione Campania, gli Organi comunitari, statali e regionali riterranno di effettuare in relazione all'agevolazione concessa e/o erogata, anche dopo la realizzazione dell'iniziativa presso le sedi di svolgimento delle attività progettuali così come comunicate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a non distogliere dall'uso previsto dal progetto, per almeno cinque anni dalla data di ultimazione del Progetto, gli attivi materiali e gli attivi immateriali acquistati per la realizzazione del progetto e per i quali è stato concesso il finanziamento;

- a restituire, in caso di inadempienze riscontrate dalla Regione Campania, l'importo erogato, maggiorato degli interessi legali, secondo quanto previsto dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013.

Data _____

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO Progetto : ***BIG Data and Advanced Analytics for Secure Mobile Commerce (BIG-ASC)***

Soggetto/i Attuatore/i (Soggetto/i Partner coinvolti nel progetto)

- **Sync Lab s.r.**l.
- **Centro Regionale Information Communication Technology – CeRICT scrl**

Obiettivo del progetto BIG Data and Advanced Analytics for Secure Mobile Commerce (BIG-ASC) è la creazione di una piattaforma Big Data che sappia rispondere a requisiti stringenti delle piattaforme di Mobile Commerce, quali la:

- Scalabilità: è la capacità di dimensionare l'infrastruttura sottostante in un grande numero di nodi per processare gli enormi flussi d informazione.
- Autonomia: il comportamento automatico è critico dato che questi sistemi non possono fare affidamento alla supervisione umana a causa dei vincoli operativi. Il processamento continuo di queste grandi moli di dati non può essere verificato da agenti umani
- Performance: gli approcci correnti al processamento dei flussi informativi spesso accusano grossi overhead di gestione che non sono adeguati alla verifica in tempo reale di eventuali frodi durante l'utilizzo degli strumenti di pagamento mobile.

Attraverso l'analisi continua ed in tempo reale dei dati d'utilizzo, la piattaforma che il soggetto proponente intende realizzare intende risolvere tutte queste problematiche, in modo da rilevare, se non prevenire, eventuali errori di sistema o frodi informatiche (attacchi hacker, phishing, sostituzione d'identità, ecc). Tutto questo permetterà, agli utenti del sistema, di avere la percezione di un processo di vendita efficace, efficiente ed affidabile. Al gestore dei servizi, di allargare il bacino di utenza e, conseguentemente, il proprio business.
Oggi un numero sempre crescente di applicazioni informatiche richiede di analizzare enormi quantità di dati che vengono generati in flussi eterogenei in tempo reale. La raccolta e l'analisi di questi dati viene definita "**Big Data"**.
Con il termine di "Big Data" si intende un "dataset" che eccede le normali dimensioni di una Base Dati e richiede innovativi strumenti software per la gestione, l'interrogazione e la visualizzazione.
L'esplosione della complessità e la densità delle reti di comunicazioni, la diffusione massiccia di dispositivi mobili (smartphone, tablet) e la disponibilità di elaboratori sempre più piccoli ed economici (basti pensare al fenomeno Raspberry ed ai dispositivi wearable) portano ad una generazione di volumi di dati impressionanti (sia in formato strutturato che non) senza precedenti nella storia moderna e praticamente impossibile da gestire con le architetture e metodologie standard del settore.
Un settore che sicuramente potrebbe beneficiare dall'adozione di piattaforme Big Data e che si sta espandendo in maniera esponenziale è quello del "**Mobile Commerce"**.

La soluzione tecnologia che si intende industrializzare è una piattaforma Software rivolta ai fornitori degli innovativi servizi di "Mobile Commerce" che, a loro volta, intendono fornire ai propri clienti strumenti di pagamento basati su dispositivi mobili (tablet, smartphone, ecc).
Sync Lab ha svolto diverse attività di ricerca, con fondi interni e in maniera congiunta con Organismi di Ricerca, finalizzate alla definizione di metodologie e tecniche per la realizzazione di infrastrutture software (middleware) per l'acquisizione e l'elaborazione in tempo reale di grosse moli di dati provenienti da sorgenti (data feeds) eterogenee distribuite su un territorio di dimensioni geografiche.
Inoltre, nel settore dei Big Data (asse portante del presente progetto) Sync Lab ha avuto un importantissimo riconoscimento. Nell'ambito del 7° Programma Quadro (FP7), la società ha ottenuto finanziamenti europei per il progetto **LeanBigData**, mediante la partecipazione ad un Consorzio Internazionale formato da imprese di rilievo quali INTEL (Irlanda), Atos (Spagna), CA (Spagna), PT COMUNICACOES (Portogallo), Università Politecnica di Madrid (Spagna), INESC (Portogallo), Foundation For Research And Technology (Grecia), Institute Of Communication And Computer Systems (Grecia). Il Progetto, ha l'obiettivo di realizzare una piattaforma Big Data ultra scalabile, ultra efficiente e dotata di avanzati strumenti visuali per la «Data Analytics». I casi d'uso sono: transazioni bancarie

fonte: http://burc.regione.campania.it

(RID- SEPA), monitoraggio CED geo-distribuiti, social network.
Tali risultati costituiscono la base di partenza per la progettazione e realizzazione di piattaforme Big Data per applicazioni in ambito “Mobile Commerce”, che sono infatti basate sull’interazione e sulla raccolta di dati provenienti da terminali mobili distribuiti sul territorio e richiedono quindi che sia possibile analizzare quantità massicce di dati in tempi estremamente ridotti e con requisiti stringenti di affidabilità e sicurezza.
In tale ottica il CERICT è risultato il partner più adeguato alle esigenze di sviluppo del progetto per le sue competenze e comprovate esperienze nel settore delle ICT ed in particolare sulle tematiche cruciali del progetto (come ad esempio: le infrastrutture middleware, i sistemi mobili, la sicurezza informatica, la tolleranza ai guasti). Il CeRICT si occuperà del coordinamento scientifico del progetto, definendo le strategie di approccio ai problemi, le linee di intervento, le campagne sperimentali. Esso individuerà, con riferimento ai progetti di ricerca della comunità scientifica internazionale – sia accademica che industriale - le sinergie e le complementarietà.
In particolare, l’Unità di Ricerca del CeRICT che sarà responsabile del progetto è il gruppo di ricercatori del Dipartimento di Ingegneria dell’Università di Napoli “Parthenope” denominato FITNESS (Fault and Intrusion Tolerant NEtworked SystemS), Il gruppo FITNESS è esperto di sistemi di rete critici, cioè sistemi complessi costituiti da un elevato numero di unità funzionali hardware e software collegate in rete, caratterizzati da requisiti stringenti di sicurezza, affidabilità e prestazioni.
La soluzione tecnologica che si intende industrializzare consentirà:

- al CeRICT, di valorizzare ulteriormente le proprie competenze oltre ad acquisirne delle nuove,
- - alla società proponente, di aumentare in modo esponenziale la propria competitività, in quanto utilizzerà una piattaforma Big Data proprietaria in tutti gli ambiti dove già ha in essere attività nel settore del processamento dei dati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 465 del 29/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013 OO 2.1 - AVVISO "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "ANTIERB3 - SVILUPPO DI ANTICORPI MONOCLONALI ANTI-ERBB3 COME TERAPEUTICI E DIAGNOSTICI IN AMBITO ONCOLOGICO" PRESENTATO DAL SOGGETTO PROPONENTE TAKIS S.R.L; CUP B98C12000340007; SMILE 90

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" (da ora "Avviso");
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che l'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. attua, sulla base del Regolamento (UE) 800/2008 , in esenzione i seguenti regimi di aiuto:
    - Aiuti alla ricerca, sviluppo ed innovazione, relativamente agli interventi Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start Up e Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale;
    - Aiuti agli investimenti a finalità regionale relativamente agli interventi Campania Start Up;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 dell'30 dicembre 2014 si è provveduto ad adeguare - a seguito dell'entrata in vigore della Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 e dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 651/2014 che sostituisce il Regolamento (UE) n. 800/2008 - le disposizioni contenute nell'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. al fine di assicurare l'esenzione agli interventi previsti dai regimi di aiuto con esso istituti;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento

tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità

- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il Progetto "**"Sviluppo di Anticorpi monoclonali anti-ErbB3 come terapeutici e diagnostici in ambito oncologico" (da ora ANTIERB)** presentato dal soggetto proponente **TAKIS S.R.L.** in partenariato con il soggetto co-proponente BIOGEM Scarl con n° Protocollo 2014-0405197 del 13-06-2014;
- che, contestualmente alla presentazione della Domanda di partecipazione all'Avviso, il soggetto proponente ed i soggetti co-proponenti si sono impegnati, in caso di approvazione del Progetto "**ANTIERB"**, a raggrupparsi in Associazione Temporanea di Scopo al fine di attuare il Progetto stesso così come da *Allegato D – Soggetto proponente* presentato;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 293 del 14/09/2015 è stata disposta l'ammissione a finanziamento del Progetto "**ANTIERB"** sulla base delle risultanze dell'ammissibilità formale della documentazione prodotta e delle schede di valutazione acquisite presso l'Esperto Assistenza Tecnica e l'Esperto Tecnico-Scientifico all'uopo nominati;
- che si è provveduto all'inserimento dei dati attinenti al Progetto "**ANTIERB**" nel sistema di monitoraggio SMILE, codice ID 90

RILEVATO

- che si è proceduto ad inoltrare formale richiesta di Informativa antimafia, ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011 a:
  - la Prefettura di Roma territorialmente competente, per l'impresa proponente TAKIS SRL con nota prot. N. 2015.0662522 del 05/10/2015;
  - la Prefettura di Avellino territorialmente competente, per l'impresa co-proponente BIOGEM SCARL con nota prot. N. 2015.0662299 del 05/10/2015;
- che sono decorsi i termini fissati per il rilascio dell'Informativa Antimafia ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 159/2011, senza che la richiesta sia stata evasa *ovvero*
- che in considerazione del termine massimo di ultimazione del progetto, fissato dal Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 312 del 22 settembre 2015 al 31 dicembre 2015, risulta necessario procedere alla concessione delle risorse sotto condizione risolutiva, secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011;
- che è stata acquisita agli atti la documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) dei seguenti soggetti:
  - l'impresa proponente TAKIS SRL con nota prot n.2015 0651267 del 30/09/2015;
  - l'impresa co-proponente BIOGEM SCARL con nota prot n.2015 0649978 del 30/09/2015;

RICHIAMATI

- l'Avviso "Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" ai sensi del quale è fatto obbligo:
  - così come disposto dall'art. 4, ai beneficiari delle agevolazioni previste dal suddetto Avviso di realizzare le attività progettuali previste esclusivamente presso un'unità locale ubicata nel territorio della Regione Campania, la cui disponibilità deve essere dimostrata dalla data di accettazione del contributo e comunque non successivamente alla data di avvio delle attività progettuali;
  - così come disposto dall'art. 22, comma 2 criterio B2), a ciascun beneficiario classificabile come impresa impegnatosi ad assumere entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuto accredito della prima erogazione di contributo da parte della Regione Campania, le figure professionali indicate nel rispettivo Allegato B alla Domanda presentata

- così come disposto dall'art. 30, comma 1, ai beneficiari di

  a) ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;

  b) fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando, e in difetto di puntuali prescrizioni, nei tempi stabiliti per legge, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;

  c) assicurare che le attività previste dal progetto inizino entro i termini stabiliti;

  d) segnalare tempestivamente ogni variazione che incide sulla denominazione/ragione sociale dei singoli proponenti, seppur raggruppati, nonché su ogni altro atto significativo per le Imprese e/o Organismi di ricerca sulla cui base è stato concesso il contributo;

  e) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di ammissione presentate, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate dalla Regione;

  f) disciplinare, se del caso, nell'atto costitutivo dell'ATS/Consorzio/società consortile/rete d'impresa o in apposito atto separato, sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento, la suddivisione delle attività progettuali di competenza di ciascun soggetto partecipante, ovvero delle spese e dei costi a carico di ciascuno di essi, nonché il regime di proprietà, di utilizzo, di diffusione e di pubblicazione dei risultati derivanti dall'esecuzione di attività di ricerca e sviluppo;

  g) fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni, su eventuali ritardi, sul raggiungimento degli obiettivi secondo le modalità definite dalla Regione;

  h) comunicare periodicamente i dati per il monitoraggio delle attività, secondo le modalità definite dalla Regione

- il Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 293 del 14/09/2015 con cui è stata disposta l'ammissione a finanziamento del Progetto "**ANTIERB"**;
- il Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 312 del 22 settembre 2015 con cui è stata disposto che il periodo di realizzazione per i Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale è stato esteso al 31 dicembre 2015 ed è concessa per tutti i soggetti richiedenti una proroga per la conclusione delle attività progettuali non oltre il 31 dicembre 2015.

RITENUTO

- di dover approvare la versione esecutiva del Progetto "**ANTIERB**" secondo quanto riportato nell'**Allegato A – Progetto Esecutivo Approvato**;
- di dover procedere alla concessione - sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011 - a titolo di contributo alla spesa ai sensi del Reg. 651/20143 a favore del soggetto proponente e dei soggetti co-proponenti il Progetto "**ANTIERB"** delle seguenti agevolazioni:

SOGGETTO BENEFICIARIO	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S**		
	Ricerca industriale	**Sviluppo sperimentale**	**Totale**
TAKIS SRL	104.088,81	113.552,78	**217.641,59**
BIOGEM scarl		124.892,07	**124.892,07**
TOTALE	**104.088,81**	**238.444,85**	**342.533,66**

SOGGETTO BENEFICIARIO	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE**				
	Voucher A	**Voucher B**	**Voucher C**	**Voucher D**	**Totale**
TAKIS SRL		4.200,00			4.200,00
TOTALE					**4.200,00**

TOTALE GENERALE	**346.733,66**

- di dover confermare che l'importo massimo ammissibile al finanziamento è strettamente connesso alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto "**ANTIERB"** e riconosciute ammissibili dalla Regione Campania e il relativo contributo non può comunque eccedere quanto determinabile applicando le intensità di aiuto così come stabilito dall'art. 21 dell'Avviso;
- di dover approvare l'**Allegato B - Atto d'obbligo** al presente decreto, volto a disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed i beneficiari, ai fini della realizzazione del Progetto "**ANTIERB";**
- di dover subordinare ogni atto di liquidazione alla ricezione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte della Regione Campania dell'**Allegato B – Atto d'obbligo** debitamente controfirmato da parte di tutti i soggetti beneficiari nonché alla costituzione del partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;
- di stabilire la decadenza dal beneficio delle agevolazioni concesse nei casi di:
  - mancata comunicazione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte del Soggetto Proponente **TAKIS SRL** di avvio delle attività progettuali entro 30 giorni dalla ricezione della pec con ad oggetto la comunicazione della concessione delle agevolazioni;
  - mancata comunicazione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte di ciascun soggetto beneficiario per il tramite del Soggetto Proponente **TAKIS SRL** della sede operativa di svolgimento delle attività di propria competenza;
  - ogni altra causa di revoca prevista dall'Avviso o dalla normativa nazionale e comunitaria in materia.

VISTI

a) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;

b) la DGR 182 del 29/04/2011;

c) la DGR 407 del 6/8/2013;

d) la DGR 378 del 24/09/2013;

e) il DPGR 438 del 15/11/2013;

f) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 1/2014, 4/2014, 22/2014, 200/2014;

g) il DD di ammissione a finanziamento Dip. 54, DG 91 n. 293 del 14/09/2015 ;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare la versione esecutiva del Progetto "**ANTIERB**" secondo quanto riportato nell'Allegato A – Proposta Esecutiva Approvata;
- di concedere - sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011 - a titolo di contributo alla spesa ai sensi del Reg. 651/20143 a favore del soggetto proponente e dei soggetti co-proponenti il Progetto "**ANTIERB"** le seguenti agevolazioni:

SOGGETTO BENEFICIARIO	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S**		
	Ricerca industriale	**Sviluppo sperimentale**	**Totale**
TAKIS SRL	104.088,81	113.552,78	**217.641,59**

BIOGEM scarl				124.892,07	**124.892,07**
TOTALE			**104.088,81**	**238.444,85**	**342.533,66**
SOGGETTO BENEFICIARIO	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE**				
	Voucher A	**Voucher B**	**Voucher C**	**Voucher D**	**Totale**
TAKIS SRL		4.200,00			4.200,00
TOTALE					**4.200,00**
				TOTALE GENERALE	**346.733,66**

- di confermare che l'importo massimo ammissibile al finanziamento è strettamente connesso alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto "**ANTIERB"** e riconosciute ammissibili dalla Regione Campania e il relativo contributo non può comunque eccedere quanto determinabile applicando le intensità di aiuto così come stabilite dall'art. 21 dell'Avviso;
- di approvare l'**Allegato B - Atto d'obbligo** al presente decreto, volto a disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed i beneficiari, ai fini della realizzazione del Progetto "**ANTIERB"**;
- di subordinare ogni atto di liquidazione alla ricezione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte della Regione Campania dell'**Allegato B – Atto d'obbligo** debitamente controfirmato da parte di tutti i soggetti beneficiari nonché alla costituzione del partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;
- di stabilire la decadenza dal beneficio delle agevolazioni concesse nei casi di:
  - mancata comunicazione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte del Soggetto Proponente **TAKIS SRL** di avvio delle attività progettuali entro 30 giorni dalla ricezione della pec con ad oggetto la comunicazione della concessione delle agevolazioni;
  - mancata comunicazione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte di ciascun soggetto beneficiario per il tramite del Soggetto Proponente **TAKIS SRL** della sede operativa di svolgimento delle attività di propria competenza;
  - ogni altra causa di revoca prevista dall'Avviso o dalla normativa nazionale e comunitaria in materia.
- di notificare il presente provvedimento al Soggetto proponente **TAKIS SRL** a mezzo pec;
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

  e per opportuna conoscenza:
  - al Presidente della Giunta regionale;
  - al Capo di Gabinetto;
  - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start Up-Innovazione;
  - all'Assessore ai Fondi Europei;
  - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
  - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;

- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

Il Responsabile di O.O.

dott. Giuseppe Russo

Allegato A – Progetto Esecutivo approvato

Titolo OR	ATT	Titolo dell'Attività	Tipo di Attività (RI; SS)	Partner leader	Partner Follo-wers
OR 1 - Caratterizzazione biochimica degli anticorpi e generazione	1.1	trasfezione transiente…	RI	Takis	Biogem
	1.2	Proprietà biochimiche	RI	Takis	Biogem
	1.3	Trasfezione stabile….	RI	Takis	Biogem
	1.4	Amplificazione in larga..	SS	Takis	Biogem
	1.5	Purificazione ..	RI	Takis	Biogem
OR 2 - Studi di immuno isti-chimica ...	2.1	Studio pilota	RI	Takis	Biogem
	2.2	Studio di validazione	SS	Biogem	Takis
	2.3	Studio EMEA	SS	Biogem	Takis
	2.4	Studio cross..	SS	Biogem	Takis
OR 3 - Produzione di un batch	3,1	Amplificazione in larga..	SS	Takis	Biogem
	3,2	Purificazione ..	RI	Takis	Biogem
	3,3	Test	RI	Takis	Biogem
OR 4 - Studio di tossicolo-gia	4,1	Trattamento animali	SS	Biogem	Takis
	4,2	Valutazione	SS	Biogem	Takis
	4,3	Necropsia	SS	Biogem	Takis
	4,4	Generazione report	SS	Biogem	Takis
OR 5 -Kit prototipo	5,1	Coniugazione	RI	Takis	Biogem
	5,2	Affinità	SS	Takis	Biogem
	5,3	Affinità	SS	Takis	Biogem
	5,4	Estrazione	SS	Biogem	Takis
	5,5	Validazione kit	SS	Takis	Biogem
OR 6 - Kit	6,1	Ottimizzazione	SS	Biogem	Takis
	6,2	Selezione di linee cell	SS	Biogem	Takis
	6,3	Validazione metodo	SS	Biogem	Takis

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dettaglio azione connessa			
Partner	**Tipologia di Azione connessa**	**Descrizione e finalità**	**Costo ammesso**
TAKIS SRL	**Voucher B**: riconoscimento di brevetti e di altri diritti di proprietà industriale	Deposito brevetto	7.000,00

BUDGET PROGRAMMA R&S AMMESSO	**Partner Takis**			**Partner Biogem**			**TOTALE**		
	RI	**SS**	**Totale**	**RI**	**SS**	**Totale**	**RI**	**SS**	**Totale**
PERSONALE	90.571,30	128.531,64	**219.102,93**		131.944,44	**131.944,44**	90.571,30	260.476,08	**351.047,38**
ATTREZZATURE			**0,00**			**0,00**	-	-	**0,00**
CONSULENZE & SERVIZI DI RICERCA			**0,00**			**0,00**	-	-	**0,00**
BREVETTI E LICENZE D'USO			**0,00**			**0,00**	-	-	**0,00**
SPESE GENERALI	18.114,00	25.706,00	**43.820,00**		46.179,00	**46.179,00**	18.114,00	71.885,00	**89.999,00**
ALTRI COSTI	40.000,00	35.000,00	**75.000,00**		30.000,00	**30.000,00**	40.000,00	65.000,00	**105.000,00**
TOTALE	**148.698,30**	**189.254,64**	**337.952,93**	**-**	**208.153,44**	**208.153,44**	**148.698,30**	**397.361,08**	**546.106,38**

Tipo Azione	**Partner Takis srl**	**Partner Biogem**	**Totale**
A: Realizzazione di studi di fattibilità tecnica preliminari alle attività di Sviluppo Sperimentale	0	0	0
B: riconoscimento di brevetti e di altri diritti di proprietà industriale	7.000,00	0	7.000,00
C: messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di una grande impresa	0	0	0
D: servizi di consulenza in materia di innovazione e di servizi di supporto all'innovazione			
Totale	**7.000,00**	**0**	**7.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - ATTO D'OBBLIGO

Avviso "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014
CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE:
" Sviluppo di Anticorpi monoclonali anti-ErbB3 come terapeutici e diagnostici in ambito oncologico" presentato dal soggetto proponente TAKIS SRL CUP B98C12000340007

I sottoscritti:
a) *(Impresa proponente)*
…… nato a …… il ……., in qualità di …….. e legale rappresentante della società …….. con sede legale in …… - Via ……., cod. fisc. …… , partita IVA

b) *(Impresa co-proponente)*
…… nato a …… il ……., in qualità di …….. e legale rappresentante della società …….. con sede legale in …… - Via ……., cod. fisc. …… , partita IVA ……..

c) *(Organismo di Ricerca pubblico co-proponente)*
…… nato a …… il ……., in qualità di …….. legale rappresentante di …….. con sede legale in …… Via ……., cod. fisc. ……., partita IVA …….. che si configura come soggetto di diritto pubblico senza scopo di lucro la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento;

d) *(Organismo di Ricerca privato co-proponente)*
…… nato a …… il ……., in qualità di …….. legale rappresentante di …….. con sede legale in …… Via ……., cod. fisc. ……., partita IVA …….. come soggetto di diritto privato senza scopo di lucro la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento;

consapevoli delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e con riferimento al Progetto "**ANTIERB"** ammesso a cofinanziamento comunitario con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 293 del 14/09/2015 per l'importo di euro **346.733,66** a valere sulle risorse del P.O. FESR 2007/2013 – Obiettivo 2.1

DICHIARANO

- di accettare il contributo di Euro **346.733,66**per la realizzazione del Progetto "**ANTIERB"**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di non aver ottenuto né di richiedere per le attività di ricerca e sviluppo (R&S) e per le azioni connessi previste per la realizzazione del Progetto "**ANTIERB"** ulteriori contributi a valere su altri strumenti di finanziamento regionali, nazionali o comunitari;

SI OBBLIGANO A

- garantire la copertura della quota differenziale pari ad euro 206.372,72 necessaria per la realizzazione del progetto con risorse proprie;
- comunicare entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione ad oggetto la concessione delle agevolazioni di aver avviato il progetto e la relativa data;
- comunicare per il tramite del Soggetto Proponente ***TAKIS SRL*** la sede operativa di svolgimento delle attività di competenza di ciascun soggetto beneficiario;
- costituirsi in partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;
- aprire ciascuno, entro trenta giorni dalla ricezione da parte del soggetto Proponente della comunicazione ad oggetto la concessione, aPPOSITO CONTO CORrENTE DEDICATO ALLE Operazioni OGGETTO DI COFINANziaMENTO;
- assumere le figure professionali – così come indicate da parte di ciascun soggetto beneficiario nel rispettivo *Allegato B* alla propria *Domanda di partecipazione* presentata - entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuto accredito (data di disponibilità) al Soggetto Capofila dell'ATS/Consorzio/Società Consortile /Soggetto gestore Rete/Rete della prima erogazione di contributo concesso dalla Regione Campania;
- realizzare il Progetto "**ANTIERB"** in conformità alla proposta approvata cosi come riportata nell'**Allegato A** al Decreto di concessione;
- assicurare l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;
- rendicontare le attività di progettuali cofinanziate secondo i tempi e le modalità previste dall'Avvisto e dalla nota di rendicontazione dei costi di cui al Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 371 del 9 ottobre 2015 e a consegnare la richiesta di saldo non oltre il termine di 60 giorni dalla data ultima di completamento del Progetto;
- indicare su tutti i documenti contabili la seguente dicitura: **"Operazione cofinanziata con concorso delle risorse POR Campania FESR 2007/2013 O.O. 2.1 – "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 - PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "ANTIERB"– CUP B98C12000340007 "**;
- garantire il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'Autorità di Gestione nelle Linee guida e strumenti per comunicare il POR Campania FESR 2007-2013 manuale adottate con DD. N.94 del 23 aprile 2009, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- accettare le verifiche tecniche ed i controlli che la Regione Campania, gli Organi comunitari, statali e regionali riterranno di effettuare in relazione all'agevolazione concessa e/o erogata,

fonte: http://burc.regione.campania.it

anche dopo la realizzazione dell'iniziativa presso le sedi di svolgimento delle attività progettuali così come comunicate;

- a non distogliere dall'uso previsto dal progetto, per almeno cinque anni dalla data di ultimazione del Progetto, gli attivi materiali e gli attivi immateriali acquistati per la realizzazione del progetto e per i quali è stato concesso il finanziamento;

- a restituire, in caso di inadempienze riscontrate dalla Regione Campania, l'importo erogato, maggiorato degli interessi legali, secondo quanto previsto dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013.

Data _____

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO

TITOLO Progetto : ***Sviluppo di Anticorpi monoclonali anti-ErbB3 come terapeutici e diagnostici in ambito oncologico***

Soggetto/i Attuatore/i (Soggetto/i Partner coinvolti nel progetto)

- Takis S.r.l. (PMI)
- BIOGEM S.c.ar.l. (Organismo di Ricerca)

Il progetto propone l'uso degli anticorpi anti-ErbB3 come agenti terapeutici ma anche come diagnostici in clinica. In particolare, gli obiettivi realizzativi (OR) sono:

- **OR-1.** Caratterizzazione biochimica degli anticorpi e generazione di una linea cellulare per la produzione in scala industriale;
- **OR-2**. Studi di immunoistochimica su tessuti umani e animali;
- **OR-3**. Produzione di un *batch* di anticorpo su larga scala;
- **OR-4.** Studio di tossicologia in roditori;
- **OR-5.** Realizzazione di un kit prototipo per la cattura e selezione di cellule di melanoma circolanti nel sangue dei pazienti sfruttando la capacità degli anticorpi monoclonali di legare il recettore ErbB3 espresso sulla superficie delle cellule di melanoma;
- **OR-6.** Realizzazione di un kit basato su tecniche di immunoistochimica che impiegano gli anticorpi monoclonali anti-ErbB3.

La TAKIS s.r.l. ha recentemente generato un set di anticorpi monoclonali diretti contro la proteina ErbB3 in grado di bloccare la proliferazione delle cellule tumorali *in vitro* e *in vivo* (in topi trapiantati con tumori umani). Gli anticorpi di TAKIS rientrano nel brevetto "Immunotherapy against ErbB3 receptor" - WO/2012/059224A1- che si riferisce a metodi e combinazioni farmaceutiche per trattare il cancro in mammiferi, più in particolare nell'uomo. Più specificamente, l'invenzione riguarda vaccini antitumorali basati su DNA plasmidico e/o vettori genetici contenenti una sequenza ottimizzata nell'uso del codice genetico e codificante per una forma mutata del recettore ErbB-3. Inoltre, l'invenzione si riferisce ad anticorpi monoclonali diretti contro il recettore ErbB-3 generati con questi metodi e capaci di bloccarne la funzionalità nelle cellule cancerose e riconoscerle. Gli anticorpi murini sono stati recentemente umanizzati, ossia ingegnerizzati tramite un approccio bioinformatico ed inseriti nella struttura di una immunoglobulina umana.
Tali studi sono alla base di un potenziale uso degli anticorpi come agenti **terapeutici** ma anche come **diagnostici** in clinica e rappresentano i componenti fondamentali del presente progetto. In particolare, il presente progetto si pone una serie di obiettivi: 1) caratterizzazione biochimica degli anticorpi e generazione di una linea cellulare per la produzione in scala industriale; 2) studi di immunoistochimica su tessuti umani e animali; 3) produzione di un *batch* di anticorpo su larga scala; 4) studio di tossicologia in roditori; 5) realizzazione di kit diagnostici da utilizzare in ambito clinico per il rilevamento e caratterizzazione molecolare in pazienti, in modo da supportare la scelta di terapie specifiche appropriate e personalizzate. In particolare, a) un kit prototipo per la cattura e selezione di cellule di melanoma circolanti nel sangue dei pazienti sfruttando la capacità degli anticorpi monoclonali di legare il recettore ErbB3 espresso sulla superficie delle cellule di melanoma; b) un kit basato su tecniche di immunoistochimica che impiegano gli anticorpi monoclonali anti-ErbB3.
Al momento attuale, non esistono sul mercato prodotti di questo tipo. Tuttavia, data l'enorme ed emergente rilevanza del target terapeutico, alcune aziende farmaceutiche stanno valutando in fase clinica precoce alcuni anticorpi diretti contro ErbB3. Il progetto si pone l'obiettivo di fornire all'ambiente medico-ospedaliero, nuovi agenti terapeutici e strumenti per la caratterizzazione del melanoma ed altri tumori e dunque di migliorare la salute dei cittadini. In questo senso i destinatari della proposta sono in primo luogo gli specialisti del campo, come i servizi di patologia dei centri

fonte: http://burc.regione.campania.it

oncologici, che adotteranno tali nuovi strumenti per supportare le proprie ipotesi diagnostiche ma i beneficiari dei prodotti che si intendono realizzare sono i pazienti oncologici, per i quali spesso non ci sono soluzioni terapeutiche efficaci. Attraverso una integrazione tra tecnologie e ricerca nel campo delle nanotecnologie, biologia molecolare, farmacologia e genomica si intende potenziare una serie di attività con lo scopo di individuare nuovi strumenti di indagine verso cellule cancerose circolanti che hanno un ruolo primario nella progressione della malattia tumorale.
TAKIS è una azienda relativamente giovane (Novembre 2009) ma, essendo nata come *spin-off* della multinazionale Merck & Co., i suoi ricercatori vantano una grande esperienza nell'ambito dell'Oncologia e dello sviluppo di anticorpi monoclonali. BIOGEM è un Organismo di Ricerca privato che ha la missione di condurre ricerca di base e applicata allo scopo di disseminarne i risultati.
BIOGEM è dotata di uno stabulario capace di accomodare oltre 50.000 roditori e dell'esperienza di condurre studi *in vivo*. L'istituto si è recentemente specializzato nella conduzione di studi al livello di *Good Laboratory Practice* (GLP) e dunque fondamentali in ambito regolatorio. La collaborazione tra TAKIS e BIOGEM, già in corso da qualche anno, potrà consentire l'implementazione del processo di industrializzazione degli anticorpi anti-ErbB3 come terapeutici e diagnostici in Oncologia.
Nello specifico gli obiettivi di TAKIS sono relativi alla caratterizzazione biochimica degli anticorpi e generazione di una linea cellulare per la produzione in scala industriale, alla produzione di un *batch* di anticorpo su larga scala e alla realizzazione dei prototipi dei kit diagnostici. BIOGEM più specificamente si occuperà degli studi di immunoistochimica su tessuti umani e animali e dello studio GLP di tossicologia in roditori.
Inoltre, potrà essere possibile consolidare ulteriormente una rete di partenariato con altri centri di ricerca, che permetterà di rafforzare la competitività delle aziende del settore della salute e della biomedicina della Campania, rafforzando quel settore della ricerca in grado di produrre innovative soluzioni nel campo diagnostico e farmacologico. Infine, un sostanziale progresso della conoscenza nel settore oncologico è tra i risultati previsti presente proposta. Nel lungo termine, gli studi del presente progetto potranno consentire l'implementazione degli anticorpi nella pratica clinica. Nel breve termine, la futura commercializzazione dei kits diagnostici consentirà di ottenere ricavi economici che potranno in seguito generare nuova occupazione sia per TAKIS che per BIOGEM.
Le specifiche quantitative da conseguire sono: 1) realizzazione e sviluppo di una *Master Cell Bank* e *Working Cell Bank* per la produzione dell'anticorpo selezionato; 2) sviluppo del processo di produzione; 3) studio di tossicità acuta e prolungata in ratti o conigli; 4) realizzazione kit prototipo per il rilevamento di cellule di melanoma circolanti; 5) realizzazione kit prototipo di immunoistochimica per ErbB3.
Gli studi proposti verranno eseguiti nell'arco temporale di un anno e consentiranno un avanzamento delle conoscenze connesse a supporto dell'industrializzazione e potranno agire da volano per l'ottenimento di ulteriori finanziamenti oppure per stabilire una alleanza strategica con altre aziende per proseguire nello sviluppo degli anticorpi come terapeutici con la preparazione della documentazione di tipo regolatorio (IMPD e/o IND) e l'esecuzione di uno studio clinico di fase 1.

Gli obiettivi generali che TAKIS e BIOGEM si propongono di raggiungere con la presente proposta sono: 1) avanzamento nello sviluppo preclinico di un anticorpo terapeutico contro il recettore ErbB3 (TK-A3 o TK-A4) per la cura del cancro; 2) generazione di 2 prototipi innovativi di kit diagnostici; 3) co-sviluppo a fronte di capitali di investimento oppure concessione in licenza del brevetto; 4) reinvestimento dei ricavi per la ricerca e sviluppo di nuovi prodotti; 5) espansione dell'azienda e dell'Organismo di Ricerca con creazione di nuovi posti di lavoro.
I risultati attesi dall'adozione della strategia di valorizzazione brevettuale relativa all'anticorpo TK-A3 o TK-A4 sono difficilmente prevedibili ad oggi. Certamente in caso di successo, l'agente terapeutico finale sarà stato identificato e una parte degli studi regolatori condotta per continuare le fasi di sviluppo. A quello stadio, immaginiamo di sviluppare l'anticorpo con una seconda azienda oppure cedere la licenza del brevetto ad azienda farmaceutica. Come successo con AVEO pharmaceuticals, è possibile che un pagamento upfront da parte di un'azienda interessata possa essere dell'ordine di 5 milioni di dollari e con successive milestones nel percorso di sviluppo del prodotto. Questo processo sicuramente porterà ad innovazione dei prodotti nella pipeline di TAKIS e dei servizi offerti da BIOGEM, visibilità del livello tecnologico dell'impresa e dell'organismo di ricerca e conseguente maggiore equilibrio finanziario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 464 del 29/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013 OO 2.1 - AVVISO "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AL PROGETTO CULTURAL AND CREATIVE LAB "PERSONE REALI - PROGETTARE CULTURA PER PERSONE REALI" PRESENTATO DAL SOGGETTO PROPONENTE OFFICINA RAMBALDI SRL ; CUP B88C12000800007; SMILE 114.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/2013;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" (da ora "Avviso");
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che l'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. attua, sulla base del Regolamento (UE) 800/2008 , in esenzione i seguenti regimi di aiuto:
    - Aiuti alla ricerca, sviluppo ed innovazione, relativamente agli interventi Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start Up e Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale;
    - Aiuti agli investimenti a finalità regionale relativamente agli interventi Campania Start Up;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 dell'30 dicembre 2014 si è provveduto ad adeguare - a seguito dell'entrata in vigore della Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 e dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 651/2014 che sostituisce il Regolamento (UE) n. 800/2008 - le disposizioni contenute nell'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. al fine di assicurare l'esenzione agli interventi previsti dai regimi di aiuto con esso istituti;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative and Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità;
- che tra i Progetti relativi all'Azione 1 – Progetti Creative and Cultural Lab con priorità I è compreso il Progetto **"PERSONE REALI** (da ora "**PERSONE REALI**")" presentato dal Soggetto Proponente **Officina Rambaldi srl** in partenariato con l'organismo di ricerca co-proponente **Istituto di Ricerche sulle Attività Terziarie (IRAT-CNR)**, con Protocollo n. 0426194 del 23/06/2014;
- che, contestualmente alla presentazione del Domanda di partecipazione all'Avviso, il soggetto proponente ed i soggetti co-proponenti i sono impegnati, in caso di approvazione del Progetto "**PERSONE REALI"**, a raggrupparsi in Associazione Temporanea di Scopo al fine di attuare il Progetto stesso così come da *Allegato D – Soggetto proponente* presentato;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 300 del 14/09/2015 è stata disposta l'ammissione a finanziamento del Progetto "**PERSONE REALI"** sulla base delle risultanze dell'ammissibilità formale della documentazione prodotta e delle schede di valutazione acquisite presso l'Esperto Assistenza Tecnica e l'Esperto Tecnico-Scientifico all'uopo nominati;
- che si è provveduto all'inserimento dei dati attinenti al Progetto "**PERSONE REALI**" nel sistema di monitoraggio SMILE, codice ID 114.

RILEVATO

- che si è proceduto ad inoltrare formale richiesta di Informativa antimafia, ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011 a:
  - la Prefettura di Potenza, territorialmente competente, per l'impresa proponente **Officina Rambaldi srl** con nota prot. n. 0685976 del 13/10/2015;
- che in considerazione del termine massimo di ultimazione del progetto, fissato dal Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 DG 91 n. 312 del 22 settembre 2015, al 31 dicembre 2015, risulta necessario procedere alla concessione delle risorse sotto condizione risolutiva, secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011;
- che è stata acquisita agli atti la documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) dei seguenti soggetti:
  - l'impresa proponente **Officina Rambaldi srl** con nota prot. n. 0670294 del 07/10/2015;
  - l'organismo di ricerca pubblico co-proponente **Istituto di Ricerche sulle Attività Terziarie (IRAT-CNR)** con nota prot. n. 0650356 del 30/09/2015;

RICHIAMATI

- l'Avviso "Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" ai sensi del quale è fatto obbligo:
  - così come disposto dall'art. 4, ai beneficiari delle agevolazioni previste dal suddetto Avviso di realizzare le attività progettuali previste esclusivamente presso un'unità locale ubicata nel territorio della Regione Campania, la cui disponibilità deve essere dimostrata dalla data di accettazione del contributo e comunque non successivamente alla data di avvio delle attività progettuali;
  - così come disposto dall'art. 10, comma 2 criterio B2), a ciascun beneficiario classificabile come impresa impegnatosi ad assumere entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuto accredito della prima erogazione di contributo da parte della Regione Campania, le figure professionali indicate nel rispettivo Allegato B alla Domanda presentata ;
  - così come disposto dall'art. 30, comma 1, ai beneficiari di

    a) ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;

b) fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando, e in difetto di puntuali prescrizioni, nei tempi stabiliti per legge, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;

c) assicurare che le attività previste dal progetto inizino entro i termini stabiliti;

d) segnalare tempestivamente ogni variazione che incide sulla denominazione/ragione sociale dei singoli proponenti, seppur raggruppati, nonché su ogni altro atto significativo per le Imprese e/o Organismi di ricerca sulla cui base è stato concesso il contributo;

e) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di ammissione presentate, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate dalla Regione;

f) disciplinare, se del caso, nell'atto costitutivo dell'ATS/Consorzio/società consortile/rete d'impresa o in apposito atto separato, sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento, la suddivisione delle attività progettuali di competenza di ciascun soggetto partecipante, ovvero delle spese e dei costi a carico di ciascuno di essi, nonché il regime di proprietà, di utilizzo, di diffusione e di pubblicazione dei risultati derivanti dall'esecuzione di attività di ricerca e sviluppo;

g) fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni, su eventuali ritardi, sul raggiungimento degli obiettivi secondo le modalità definite dalla Regione;

h) comunicare periodicamente i dati per il monitoraggio delle attività, secondo le modalità definite dalla Regione

- il Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 300 del 14/09/2015 con cui è stata disposta l'ammissione a finanziamento del Progetto "**PERSONE REALI"**;
- il Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 312 del 22 settembre 2015 con cui è stata disposto che il periodo di realizzazione per i Progetti Creative e Cultural Lab è stato esteso al 31 dicembre 2015 ed è concessa per tutti i soggetti richiedenti una proroga per la conclusione delle attività progettuali al 31 dicembre 2015.

RITENUTO

- di dover approvare la versione esecutiva del progetto secondo quanto riportato nell'Allegato A- Progetto Esecutivo Approvato;
- di dover procedere alla concessione - sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011 - a titolo di contributo alla spesa ai sensi del Reg. 651/20143 a favore del soggetto proponente e dei soggetti co-proponenti il Progetto "**PERSONE REALI"** delle seguenti agevolazioni:

SOGGETTO BENEFICIARIO	COSTI AMMESSI PER ATTIVITÀ DI R&S			AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	RI	SS	Totale	RI	SS	Totale
Officina Rambaldi srl	225.000	104.500	**365.500**	180.000	84.300	**264.300**
Istituto di Ricerche sulle Attività Terziarie (IRAT-CNR)	105.000	36.000	**141.000**	84.000	28.800	**112.800**
TOTALE	**330.000**	**140.500**	**506.500**	**264.000**	**113.100**	**377.100**

- di dover confermare che l'importo massimo ammissibile al finanziamento è strettamente connesso alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto "**PERSONE REALI"** e riconosciute ammissibili dalla Regione Campania e il relativo contributo non può comunque eccedere quanto determinabile applicando le indennità di aiuto così come fissate nell'art.9 dell'Avviso
- di dover approvare l'**Allegato B - Atto d'obbligo** al presente decreto, volto a disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed i beneficiari, ai fini della realizzazione del Progetto "**PERSONE REALI";**
- di dover subordinare ogni atto di liquidazione alla ricezione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte della Regione Campania dell'**Allegato B – Atto d'obbligo** debitamente controfirmato da parte di tutti i soggetti beneficiari nonché alla costituzione del partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;
- di stabilire la decadenza dal beneficio delle agevolazioni concesse nei casi di:
  - mancata comunicazione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte del Soggetto Proponente **Officina Rambaldi srl** di avvio delle attività progettuali entro 30 giorni dalla ricezione della pec ad oggetto la comunicazione della concessione delle agevolazioni;
  - mancata comunicazione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte di ciascun soggetto beneficiario per il tramite del Soggetto Proponente **Officina Rambaldi srl** della sede operativa di svolgimento delle attività di propria competenza;
  - ogni altra causa di revoca prevista dall'Avviso o dalla normativa nazionale e comunitaria in materia.

VISTI

1. l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
2. la DGR 182 del 29/04/2011;
3. la DGR 407 del 6/8/2013;
4. la DGR 378 del 24/09/2013;
5. il DPGR 438 del 15/11/2013;
6. i DD Dip. 54, DG 91 nn. 1/2014, 4/2014, 22/2014, 200/2014;
7. il DD di ammissione a finanziamento Dip. 54, DG 91 n. 300 del 14/09/2015;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare la versione esecutiva del progetto secondo quanto riportato nell'Allegato A- Progetto Esecutivo Approvato;
- di concedere - sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011 - a titolo di contributo alla spesa ai sensi del Reg. 651/20143 a favore del soggetto proponente e dei soggetti co-proponenti il Progetto "**PERSONE REALI"** le seguenti agevolazioni:

SOGGETTO BENEFICIARIO	COSTI AMMESSI PER ATTIVITÀ DI R&S			AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	RI	SS	Totale	RI	SS	Totale
Officina Rambaldi srl	225.000	104.500	**365.500**	180.000	84.300	**264.300**

Istituto di Ricerche sulle Attività Terziarie (IRAT-CNR)	105.000	36.000	**141.000**	84.000	28.800	**112.800**
TOTALE	**330.000**	**140.500**	**506.500**	**264.000**	**113.100**	**377.100**

- di confermare che l'importo massimo ammissibile al finanziamento è strettamente connesso alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto "**PERSONE REALI"** e riconosciute ammissibili dalla Regione Campania e il relativo contributo non può comunque eccedere quanto determinabile applicando le indennità di aiuto così come fissate nell'art.9 dell'Avviso;
- di approvare l'**Allegato B - Atto d'obbligo** al presente decreto, volto a disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed i beneficiari, ai fini della realizzazione del Progetto "**PERSONE REALI";**
- di subordinare ogni atto di liquidazione alla ricezione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte della Regione Campania dell'**Allegato B – Atto d'obbligo** debitamente controfirmato da parte di tutti i soggetti beneficiari nonché alla costituzione del partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;
- di stabilire la decadenza dal beneficio delle agevolazioni concesse nei casi di:
  - mancata comunicazione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte del Soggetto Proponente **Officina Rambaldi srl** di avvio delle attività progettuali entro 30 giorni dalla ricezione della pec ad oggetto la comunicazione della concessione delle agevolazioni;
  - mancata comunicazione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte di ciascun soggetto beneficiario per il tramite del Soggetto Proponente **Officina Rambaldi srl** della sede operativa di svolgimento delle attività di propria competenza;
  - ogni altra causa di revoca prevista dall'Avviso o dalla normativa nazionale e comunitaria in materia.
- di notificare il presente provvedimento al Soggetto proponente **Officina Rambaldi srl** a mezzo pec;
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

  e per opportuna conoscenza:
  - al Presidente della Giunta regionale;
  - al Capo di Gabinetto;
  - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start Up-Innovazione;
  - all'Assessore ai Fondi Europei;
  - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
  - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
  - al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

Il Responsabile di O.O.
dott. Giuseppe Russo

Allegato A – Progetto Esecutivo Approvato

Titolo OR	ATT	Titolo dell'Attività	Tipo di Attività (RI; SS)	Partner leader	Partner Followers
OR 0 - COORDINAMENTO E PROJECT MANAGEMENT	0.1	Gestione tecnico-scientifica del progetto	RI	Officina Rambaldi Srl	
	0.2	Gestione amministrativa del progetto	RI	Officina Rambaldi Srl	
OR 1 - SVILUPPO DI SOLUZIONI PER LA FRUIZIONE DI AMBITI CULTURALI DI PREGIO	1.1	Ricerca sulla definizione di nuovi modelli di architetture informative e fisiche per la fruizione di ambiti di pregio culturale	RI	Officina Rambaldi Srl	IRAT-CNR
	1.2	Ricerca sugli scenari applicativi e specifica funzionale di tecnologie innovative (software ed hardware) a supporto della "ambient intelligence" per la fruizione di ambiti di pregio culturale	RI	Officina Rambaldi Srl	IRAT-CNR
	1.3	Ricerca orientata a ricomprendere i bisogni e le aspettative delle persone con disabilità anche attraverso l' individuazione di profili di bisogni omogenei e definizione, per ciascuno di essi, delle caratteristiche ed esigenze di natura quantitativa, qualitativa, materiale ed immateriale	RI	Officina Rambaldi Srl	IRAT-CNR
	1.4	Ricerca sulle metodologie innovative e sperimentali per la percezione plurisensoriale e multidisciplinare del bene culturale (tecniche di comunicazione alternative, definizione e articolazione di visite progettate con la caratterizzazione sensoriale, supporti informativi inclusivi, creazione di ambienti immersivi, creazione di ambienti "spettacolari", etc.)	RI	Officina Rambaldi Srl	IRAT-CNR
OR 2 - SOLUZIONI INNOVATIVE PER LA COMUNICAZIONE NELLA FRUIZIONE ESPERIENZIALE DEI LUOGHI	2.1	Ricerca sulla definizione di un modello di servizi informativi integrati a supporto della fruizione esperienziale di ambiti di pregio culturale	RI	Officina Rambaldi Srl	
	2.1	Ricerca sugli scenari applicativi e specifica funzionale di tecnologie innovative (software ed hardware) a supporto della fruizione culturale di tipo esperienziale	RI		IRAT-CNR
	2.3	Ricerca sui processi di integrazione spaziale, funzionale e informatica per la creazione di ambienti di esperienza polisensoriale	RI	Officina Rambaldi Srl	
OR3 - IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI SISTEMI INTEGRATI COMPLESSI FUNZIONALI ALLA FRUIZIONE ESPERIENZIALE DEI LUOGHI	3.1	Utilizzo di saperi culturali (nuovi e tradizionali) e creativi quali input per la progettazione	SS	Officina Rambaldi Srl	
	3.2	Produzione di senso e valore estetico, in aggiunta ed integrata alla mera funzione di prodotto/servizio	SS	Officina Rambaldi Srl	
	3.3	Accezione "artigiana" della produzione, volta all'unicità del prodotto finale, contrariamente alla serialità della produzione di stampo industriale	SS		IRAT-CNR

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dettaglio delle Attrezzature, Brevetti, Consulenze e Strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota per le attività di R&S			
Partner	**Tipologia di bene/servizio**	**Indicazione puntuale delle attività progettuali interessate**	**Costo ammesso**
Officina Rambaldi Srl	ATTREZZATURE: Regia tecnica (media server)	OR3 - Attività 3.1, 3.2, 3.3. Realizzazione allestimento polisensoriale e polimediale per una fruizione esperienziale del luogo	**64.500**
Officina Rambaldi Srl	CONSULENZA E SERVIZI DI RICERCA: Apporto specialistico, tecnico e consulenziale per la realizzazione della ricerca sulla definizione di nuovi modelli di architetture informative e fisiche per la fruizione di ambiti di pregio culturale	OR1 - Attività 1.1	**18.000**
Officina Rambaldi Srl	CONSULENZA E SERVIZI DI RICERCA: Apporto specialistico, tecnico e consulenziale per la realizzazione della ricerca sulla definizione di nuovi modelli di architetture informative e fisiche per la fruizione di ambiti di pregio culturale	OR1 - Attività 1.1	**8.500**
Officina Rambaldi Srl	CONSULENZA E SERVIZI DI RICERCA: Apporto specialistico, tecnico e consulenziale per la realizzazione della ricerca sugli scenari applicativi e specifica funzionale di tecnologie innovative (software ed hardware) a supporto della “ambient intelligence” per la fruizione di ambiti di pregio culturale	OR1 - Attività 1.2	**37.000**
Officina Rambaldi Srl	CONSULENZA E SERVIZI DI RICERCA: Apporto specialistico, tecnico e consulenziale per la realizzazione della ricerca sugli scenari applicativi e specifica funzionale di tecnologie innovative (software ed hardware) a supporto della “ambient intelligence”	OR1 - Attività 1.2	**5.000**
Officina Rambaldi Srl	CONSULENZA E SERVIZI DI RICERCA: Apporto specialistico, tecnico e Consulenziale per la realizzazione della ricerca orientata a ricomprendere i bisogni e le aspettative delle persone con disabilità anche attraverso l’ individuazione di profili di bisogni	OR1 - Attività 1.3	**4.000**
Officina Rambaldi Srl	CONSULENZA E SERVIZI DI RICERCA: Apporto specialistico, tecnico e Consulenziale per la realizzazione della ricerca orientata a ricomprendere i bisogni e le aspettative delle persone con disabilità anche attraverso l’ individuazione di profili di bisogni	OR1 - Attività 1.3	**6.500**
Officina Rambaldi Srl	CONSULENZA E SERVIZI DI RICERCA: Apporto specialistico, tecnico e consulenziale per la realizzazione della ricerca orientata a ricomprendere i bisogni e le aspettative delle persone	OR1 - Attività 1.3	**5.500**
Officina Rambaldi Srl	CONSULENZA E SERVIZI DI RICERCA: Apporto specialistico, tecnico e cobsulen-	OR1 - Attività 1.4	**4.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ziale per la realizzazione della ricerca sulle metodologie innovative e sperimentali per la percezione plurisensoriale e multidisciplinare del bene culturale (tecniche di		
Officina Rambaldi Srl	CONSULENZA E SERVIZI DI RICERCA: Apporto specialistico, tecnico e consulenziale per la realizzazione della ricerca sulle metodologie innovative e sperimentali per la	OR1 - Attività 1.4	**6.500,00**
Officina Rambaldi Srl	CONSULENZA E SERVIZI DI RICERCA: consulenziale per la realizzazione della ricerca sulle metodologie innovative e sperimentali per la percezione plurisensoriale e	OR1 - Attività 1.4	**5.500,00**
Officina Rambaldi Srl	CONSULENZA E SERVIZI DI RICERCA: Apporto specialistico, tecnico e cobsulenziale per la realizzazione della ricerca sulla definizione di un modello di servizi informativi	OR2 - Attività 2.1	**7.000,00**
Officina Rambaldi Srl	CONSULENZA E SERVIZI DI RICERCA: Apporto specialistico, tecnico e cobsulenziale per la realizzazione della ricerca sulla definizione di un modello di servizi informativi integrati a supporto della fruizione esperienziale di ambiti	OR2 - Attività 2.1	**7.000,00**
Officina Rambaldi Srl	CONSULENZA E SERVIZI DI RICERCA: Apporto specialistico, tecnico e cobsulenziale per la realizzazione della ricerca sulla definizione di un modello di servizi informativi	OR2 - Attività 2.1	**400,00**
Officina Rambaldi Srl	CONSULENZA E SERVIZI DI RICERCA: Apporto specialistico, tecnico e cobsulenziale per la realizzazione della ricerca sulla definizione di un modello di servizi informativi	OR2 - Attività 2.1	**400,00**
Officina Rambaldi Srl	CONSULENZA E SERVIZI DI RICERCA: Apporto specialistico, tecnico e cobsulenziale per la realizzazione della ricerca sui processi di integrazione spaziale, funzionale	OR2 - Attività 2.3	**14.000,00**
Officina Rambaldi Srl	CONSULENZA E SERVIZI DI RICERCA: Apporto specialistico, tecnico e cobsulenziale per la realizzazione della ricerca sui processi di integrazione spaziale, funzionale e informatica per la creazione di ambienti di esperienza	OR2 - Attività 2.3	**1.700,00**
Officina Rambaldi Srl	CONSULENZA E SERVIZI DI RICERCA: Apporto specialistico, tecnico e consulenziale per l'ideazione, progettazione e realizzazione di sistemi integrati complessi	OR3 - Attività 3.1	**5.000,00**
Officina Rambaldi Srl	CONSULENZA E SERVIZI DI RICERCA: Apporto specialistico, tecnico e consulenziale per l'ideazione, progettazione e realizzazione di sistemi integrati complessi funzionali alla fruizione esperienziale dei luoghi	OR3 - Attività 3.1	**4.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Officina Rambaldi Srl	CONSULENZA E SERVIZI DI RICERCA: Apporto specialistico, tecnico e consulenziale per l'ideazione, progettazione e realizzazione di sistemi integrati complessi funzionali alla fruizione esperienziale dei luoghi	OR3 - Attività 3.1	**2.500,00**
Officina Rambaldi Srl	CONSULENZA E SERVIZI DI RICERCA: Apporto specialistico, tecnico e consulenziale per l'ideazione, progettazione e realizzazione di sistemi integrati complessi	OR3 - Attività 3.1	**500,00**
Officina Rambaldi Srl	CONSULENZA E SERVIZI DI RICERCA: Apporto specialistico, tecnico e cobsulenziale per l'ideazione, progettazione e realizzazione di sistemi integrati complessi	OR3 - Attività 3.2	**10.000,00**
Officina Rambaldi Srl	CONSULENZA E SERVIZI DI RICERCA: Apporto specialistico, tecnico e cobsulenziale per l'ideazione, progettazione e realizzazione di sistemi integrati complessi	OR3 - Attività 3.2	**2.000,00**
IRAT-CNR	CONSULENZA E SERVIZI DI RICERCA: Apporto specialistico e consulenziale (Benchmarking, studio e analisi comparata sugli scenari applicativi e specifica funzionale di tecnologie innovative a supporto della fruizione culturale di tipo esperienziale)	OR3- Attività 3.3	**16.800,00**
IRAT-CNR	CONSULENZA E SERVIZI DI RICERCA: Apporto specialistico e consulenziale (Valutazione dell'impatto ambientale dei nuovi materiali proposti, per garantire lo sviluppo di materiali e metodi sostenibili e compatibili; Analisi dei requirements per sistemi ICT al fine di minimizzare il loro impatto ambientale; Analisi dei sistemi di controllo e delle interfacce utente per il controllo del consumo)	OR 2 - Attività 2.2	**19.200,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

BUDGET PROGRAMMA R&S	Officina Rambaldi srl			Istituto di Ricerche sulle Attività Terziarie (IRAT-CNR)			TOTALE		
	RI	SS	Totale	RI	SS	Totale	RI	SS	Totale
PERSONALE	80.000,00	43.000,00	**123.000,00**	72.000,00	13.000,00	**85.000,00**	152.000,00	56.000,00	**208.000,00**
ATTREZZATURE	-	64.500,00	**64.500,00**	-	-	**0,00**	-	64.500,00	**64.500,00**
CONSULENZE & SERVIZI DI RICERCA	130.000,00	25.000,00	**155.000,00**	16.000,00	20.000,00	**36.000,00**	146.000,00	45.000,00	**191.000,00**
BREVETTI E LICENZE D'USO	-	0,00	**0,00**	-	0,00		-	0,00	**0,00**
SPESE GENERALI	9.000,00	6.000,00	**15.000,00**	16.000,00	2.000,00	**18.000,00**	25.000,00	8.000,00	**33.000,00**
ALTRI COSTI	6.000,00	2.000,00	**8.000,00**	1.000,00	1.000,00	**2.000,00**	7.000,00	3.000,00	**10.000,00**
TOTALE	**225.000,00**	**140.500,00**	**365.500,00**	**105.000,00**	**36.000,00**	**141.000,00**	**330.000,00**	**176.500,00**	**506.500,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - ATTO D'OBBLIGO

Avviso "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AL PROGETTO CREATIVE AND CULTURAL LAB" : "..... " presentato dal soggetto proponente ..... CUP .....SMILE

I sottoscritti:
a) *(Impresa proponente)*
…….. nato a …….. il ……..., in qualità di …….. e legale rappresentante della società …….. con sede legale in …… - Via ……..., cod. fisc. …… , partita IVA

b) *(Impresa co-proponente)*
…….. nato a …….. il ……..., in qualità di …….. e legale rappresentante della società …….. con sede legale in …… - Via ……..., cod. fisc. …… , partita IVA ……..

c) *(Organismo di Ricerca pubblico co-proponente)*
…….. nato a …….. il ……..., in qualità di …….. legale rappresentante di …….. con sede legale in …… Via ……..., cod. fisc. ……., partita IVA …….. che si configura come soggetto di diritto pubblico senza scopo di lucro la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento;

d) *(Organismo di Ricerca privato co-proponente)*
…….. nato a …….. il ……..., in qualità di …….. legale rappresentante di …….. con sede legale in …… Via ……..., cod. fisc. ……., partita IVA …….. come soggetto di diritto privato senza scopo di lucro la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento;

consapevoli delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e con riferimento al Progetto "**ACRONIMO PROGETTO"** ammesso a cofinanziamento comunitario con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. …….. del …….. per l'importo di euro ..... a valere sulle risorse del P.O. FESR 2007/2013 – Obiettivo 2.1

DICHIARANO

- di accettare il contributo di Euro ..... per la realizzazione del Progetto "**ACRONIMO PROGETTO"**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di non aver ottenuto né di richiedere per le attività di ricerca e sviluppo (R&S) previste per la realizzazione del Progetto "**ACRONIMO PROGETTO"** ulteriori contributi a valere su altri strumenti di finanziamento regionali, nazionali o comunitari;

SI OBBLIGANO A

- garantire la copertura della quota differenziale pari ad euro ..... necessaria per la realizzazione del progetto con risorse proprie;

- comunicare a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione ad oggetto la concessione delle agevolazioni di aver avviato il progetto e la relativa data;

- comunicare a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it per il tramite del Soggetto Proponente ..... la sede operativa di svolgimento delle attività di competenza di ciascun soggetto beneficiario ;

- costituirsi in partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;

- aprire ciascuno, entro trenta giorni dalla ricezione da parte del soggetto Proponente della comunicazione ad oggetto la concessione apposito conto corrente dedicato alle operazioni oggetto del cofinanziamento;

- assumere le figure professionali – così come indicate da parte di ciascun soggetto beneficiario nel rispettivo Allegato B alla propria Domanda di partecipazione presentata - entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuto accredito (data di disponibilità) al Soggetto Capofila dell'ATS/Consorzio/Società Consortile /Soggetto gestore Rete/Rete della prima erogazione di contributo concesso dalla Regione Campania;

- realizzare il Progetto "**ACRONIMO PROGETTO"** in conformità alla proposta approvata cosi come riportata nell'Allegato A al presente atto.

- assicurare l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;

- rendicontare le attività di progettuali cofinanziate secondo i tempi e le modalità previste dall'Avvisto e dalla nota di rendicontazione dei costi di cui al Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 369 del 9 ottobre 2015 e a consegnare la richiesta di saldo non oltre il termine di 60 giorni dalla data ultima di completamento del Progetto;

- indicare su tutti i documenti contabili la seguente dicitura: **"Operazione cofinanziata con concorso delle risorse POR Campania FESR 2007/2013 O.O. 2.1 – "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 - PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE:"ACRONIMO PROGETTO"– CUP_____"**;

- garantire il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'Autorità di Gestione nelle Linee guida e strumenti per comunicare il POR Campania FESR 2007-2013 manuale adottate con DD. N.94 del 23 aprile 2009, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- accettare le verifiche tecniche ed i controlli che la Regione Campania, gli Organi comunitari, statali e regionali riterranno di effettuare in relazione all'agevolazione concessa e/o erogata, anche dopo la realizzazione dell'iniziativa presso le sedi di svolgimento delle attività progettuali così come comunicate;

- a non distogliere dall'uso previsto dal progetto, per almeno cinque anni dalla data di ultimazione del Progetto, gli attivi materiali e gli attivi immateriali acquistati per la realizzazione del progetto e per i quali è stato concesso il finanziamento;

- a restituire, in caso di inadempienze riscontrate dalla Regione Campania, l'importo erogato, maggiorato degli interessi legali, secondo quanto previsto dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013.

Data _____

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Titolo del Progetto : Progettare cultura per persone reali

Soggetti Attuatori

1. **Officina Rambaldi,**
2. **CNR-IRAT**

Il progetto ha per obiettivo la creazione di soluzioni coordinate per la progettazione, la gestione e la valorizzazione di contesti fruitivi culturali per declinarli quali punti di eccellenza dell'offerta turistica innovativa sia dal punto di vista dell'esperienza culturale che dal punto di vista dell'accessibilità universale.
Il progetto definirà metodologie e strumenti che consentano di operare a più livelli sui beni culturali, per poterli:

- Comprendere, progettare, disegnare, dotare di contenuti;
- Infrastrutturare e dotare di servizi avanzati;
- Rendere sostenibili e funzionali a strategie di sviluppo del territorio.

Il progetto prevede lo sviluppo delle seguenti aree complementari di lavoro:

- Analisi di soluzioni dinamiche per amplificare i processi di **disegno visuale, spaziale e allestitivo** dei luoghi tematizzati, e di soluzioni di immagine coordinata e di identità visuale finalizzate alla comunicazione e promozione dei *beni culturali*;
- Messa a punto di uno spettro di soluzioni avanzate per un efficace **governo** dei luoghi dell'esperienza tematica: soluzioni di comando e controllo/logistica integrata, di *ambient intelligence* polimediale e virtuale, di governo e gestione dei contenuti in chiave narrativa, di rappresentazione nei mondi virtuali;
- Realizzazione di soluzioni finalizzate alla **accessibilità universale** come ad esempio mappe multisensoriali da collocare all'ingresso dei siti, segnaletica orizzontale e verticale che non si fondano solamente sulla vista e sulla scrittura ma utilizzano un complesso integrato di informazioni tattili, acustiche, visive ed olfattive, pavimentazioni con inserti contenenti codici di orientamento (selezione ed utilizzo di materiali compatibili e coerenti con il paesaggio, a basso impatto ambientale ma ad altissimo livello di qualità, realizzate con miscele di calce, terre naturali e inerti). Pannelli ed ambientazioni olfattive.

Il progetto metterà a punto un modello esemplare di intervento cui sarà data applicazione realizzando alcuni modelli di attrattore culturale che saranno un unicum nel panorama europeo per attrattività, innovazione, estetica, sostenibilità e che diventeranno un simbolo dell'accessibilità universale, e cioè di luoghi all'interno del quale ambienti, sistemi, prodotti e servizi sono fruibili in modo autonomo anche da parte di persone con disabilità. Le soluzioni realizzate con l'accessibilità universale saranno utilizzabili in modo facile, comodo e gradevole dalla maggior parte delle persone senza dover apportare modifiche in funzione delle diverse abilità fisiche, sensoriali o cognitive e senza dover rinunciare a un design accattivante, saranno cioè capaci di rispondere all'evoluzione della diversità umana.

A titolo esemplificativo il percorso metodologico che caratterizza la proposta di realizzare un modello di fruizione ad accessibilità universale del sistema delle cavità ipogee napoletane, ha l'obiettivo di costruire una rappresentazione delle cavità finalizzata a far emergere e scoprire aspetti, connessioni, suggestioni in grado di suscitare esperienze sensoriali, emozionali ed educative.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il visitatore ambisce ad acquisire la cultura immateriale che i siti rappresentano ed è capace di evocare, per una conoscenza più ricca e globale del bene stesso.
L'esperienza di visita comprende dimensioni simboliche, estetiche e edoniste che fanno appello alla soggettività dell'utente.
L'obiettivo è quello di "comprendere" le necessità del grande pubblico e tenere in conto che una delle principali motivazioni di visita di un bene è legato al " tempo libero" e al "piacere".
In questa prospettiva sono state scelte forme di rappresentazione e di promozione legate all'applicazione dei nuovi linguaggi derivanti dalla contaminazione di quelli cinematografici, teatrali, museografici e della comunicazione in generale, orientate verso un obiettivo: emozionare e coinvolgere, evocare vicinanza e autenticità.
Il linguaggio polimediale, che si avvale di sofisticate ed innovative applicazioni tecnologiche, concorre a risvegliare e ricreare un immaginario, un contesto, una situazione in cui la narrazione coinvolge il visitatore sul piano personale, circondandolo in uno spazio immersivo, e in una "messa in scena" che da vita ad una esperienza "unica e memorabile".

La proposta si compone di due momenti:

- l'allestimento che rappresenta il momento scientifico e storico didattico, sviluppato lungo un filo narrativo emozionale;
- ideazione e realizzazione di uno spettacolo "son et lumiere" con l'ausilio delle più avanzate tecnologie applicate allo spettacolo, che restituisce in forma romanzata, privilegiando la narrazione evocativa, temi e contenuti sviluppati nell'allestimento.

L Nel nuovo contesto di mercato, dinamico e globale, molti dei principi del marketing classico risultano obsoleti e dunque inadeguati per garantire rendimenti crescenti nel lungo periodo come in passato laddove le componenti hard dei prodotti possono essere facilmente imitate e confrontate, rendendo il prezzo l'unico fattore realmente discriminante. La sfida economica dell'Italia (e delle regioni del Mezzogiorno in particolare), per la ricchezza e la varietà del patrimonio culturale ivi concentrato, risiede quindi nel combinare la rendita derivante dall'unicità con la capacità di replicazione del capitalismo postindustriale, integrando con modalità innovative i beni culturali con i relativi servizi: il valore del bene unico deve poter essere "trasferito" sul valore di beni replicabili, che possono essere prodotti ed esportati (Granelli, 2005).
Il progetto vuole cogliere appieno queste opportunità offerte dalla diffusione delle ICTs e dal manifestarsi dell'economia dell'esperienza attraverso una sorta di riattualizzazione del genius loci: dal punto di vista della produzione di valore, il bene culturale deve essere considerato un sistema cognitivo, che "contiene" e alimenta in continuazione uno stock di conoscenze implicite, rese disponibili agli attori che in esso sono "immersi" e che a loro volta le rigenerano e riproducono, secondo un processo virtuoso.
Su questa base, l'obiettivo è quello di strutturare una proposta che potenzi le vocazioni imprenditoriali e di ricerca dei partner e la loro enorme esperienza nel settore della valorizzazione dei beni culturali e della strutturazione di modelli innovativi di fruizione di spazi culturali e ambientali e, al contempo, si caratterizzi come "multipurpose", ovvero sviluppi un insieme di "emozioni" e di offerte tali da porsi come forte attrattore rivolto ad un bacino di utenza quanto più ampio e vario per età e target culturale.
Alla base del progetto risiede la convinzione della necessità di creare un "sistema virtuoso" fra le varie componenti culturali, tecnologiche ed esperienziali.
Obiettivo industriale dei proponenti è quello di realizzare un attrattore innovativo nel quale sperimentare nuovi linguaggi e tecniche e tecnologie in grado di offrire al mercato le soluzioni avanzate necessarie alla creazione e al governo di spazi tematizzati culturali:

- analisi strategiche e di impostazione dello *script* esperienziale e delle opportunità di declinazione narrativa dello spazio tematico;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- servizi di progettazione grafica, spaziale e comunicativa degli spazi tematizzati, complementati da servizi di progettazione e realizzazione dell'allestimento scenico e funzionale degli spazi;
- soluzioni per la creazione dell'immagine coordinata dello spazio tematico e per la sua promozione interna e verso l'esterno;
- tecnologie integrate di sensoristica per il governo funzionale del sistema fruitivo;
- servizi e prodotti di comunicazione multimediale sia interattiva sia non interattiva, con utilizzo di soluzioni di realtà virtuale ed aumentata, di *storytelling* dinamico e di coinvolgimento polisensoriale anche con la tecnica del video mapping;
- servizi di marketing esperienziale e di implementazione di modelli di business e di *billing* di tipo esperienziale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 463 del 29/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013 OO 2.1. - AVVISO "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AL PROGETTO CULTURAL AND CREATIVE LAB: "COMEDIANS " PRESENTATO DAL SOGGETTO PROPONENTE DIGITAL VIDEO SPA; CUP B68C12000570007; SMILE 127

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/2013;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" (da ora "Avviso");
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che l'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. attua, sulla base del Regolamento (UE) 800/2008 , in esenzione i seguenti regimi di aiuto:
    - Aiuti alla ricerca, sviluppo ed innovazione, relativamente agli interventi Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start Up e Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale;
    - Aiuti agli investimenti a finalità regionale relativamente agli interventi Campania Start Up;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 dell'30 dicembre 2014 si è provveduto ad adeguare - a seguito dell'entrata in vigore della Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 e dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 651/2014 che sostituisce il Regolamento (UE) n. 800/2008 - le disposizioni contenute nell'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. al fine di assicurare l'esenzione agli interventi previsti dai regimi di aiuto con esso istituti;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative and Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità;
- che tra i Progetti relativi all'Azione 1 – Progetti Creative and Cultural Lab con priorità I è compreso il Progetto **"COMEDIANS** (da ora "**COMEDIANS**")" presentato dal Soggetto Proponente **Digital Video SpA** in partenariato con l'impresa co-proponente **Meetecho srl,** con l'impresa co-proponente **Intertwine srl** e l'organismo di ricerca co-proponente **Università degli Studi Suor Orsola Benincasa**, con Protocollo n. 0427409 del 23/06/2014;
- che, contestualmente alla presentazione del Domanda di partecipazione all'Avviso, il soggetto proponente ed i soggetti co-proponenti i sono impegnati, in caso di approvazione del Progetto "**COMEDIANS"**, a raggrupparsi in Associazione Temporanea di Scopo al fine di attuare il Progetto stesso così come da *Allegato D – Soggetto proponente* presentato;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 299 del 14/09/2015 è stata disposta l'ammissione a finanziamento del Progetto "**COMEDIANS"** sulla base delle risultanze dell'ammissibilità formale della documentazione prodotta e delle schede di valutazione acquisite presso l'Esperto Assistenza Tecnica e l'Esperto Tecnico-Scientifico all'uopo nominati;
- che si è provveduto all'inserimento dei dati attinenti al Progetto "**COMEDIANS**" nel sistema di monitoraggio SMILE, codice ID 127.

RILEVATO

- che si è proceduto ad inoltrare formale richiesta di Informativa antimafia, ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011 a:
    - la Prefettura di Roma, territorialmente competente, per l'impresa proponente **Digital Video SpA** con nota prot. n. 0651743 del 30/09/2015;
    - la Prefettura di Napoli, territorialmente competente, per l'impresa co-proponente **Meetecho srl** con nota prot. n. 0650964 del 30/09/2015;
    - la Prefettura di Salerno, territorialmente competente, per l'impresa co-proponente **Intertwine srl** con nota prot. n. 0651522 del 30/09/2015;
- che in considerazione del termine massimo di ultimazione del progetto, fissato dal Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 312 del 22 settembre 2015, al 31 dicembre 2015, risulta necessario procedere alla concessione delle risorse sotto condizione risolutiva, secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011;
- che è stata acquisita agli atti la documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) dei seguenti soggetti:
    - l'impresa proponente **Digital Video SpA** con nota prot. n. 0670218 del 07/10/2015;
    - l'impresa co-proponente **Meetecho srl** con nota prot. n. 0684902 del 13/10/2015
    - l'impresa co-proponente **Intertwine srl** con nota prot. n. 0670228 del 07/10/2015;
    - l'organismo di ricerca pubblico co-proponente **Università degli Studi Suor Orsola Benincasa** con nota prot. n. 0613118 del 15/09/2015 ;

RICHIAMATI

- l'Avviso "Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" ai sensi del quale è fatto obbligo:
    - così come disposto dall'art. 4, ai beneficiari delle agevolazioni previste dal suddetto Avviso di realizzare le attività progettuali previste esclusivamente presso un'unità locale ubicata nel territorio della Regione

Campania, la cui disponibilità deve essere dimostrata dalla data di accettazione del contributo e comunque non successivamente alla data di avvio delle attività progettuali;

- così come disposto dall'art. 10, comma 2 criterio B2), a ciascun beneficiario classificabile come impresa impegnatosi ad assumere entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuto accredito della prima erogazione di contributo da parte della Regione Campania, le figure professionali indicate nel rispettivo Allegato B alla Domanda presentata ;
- così come disposto dall'art. 30, comma 1, ai beneficiari di

a) ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;

b) fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando, e in difetto di puntuali prescrizioni, nei tempi stabiliti per legge, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;

c) assicurare che le attività previste dal progetto inizino entro i termini stabiliti;

d) segnalare tempestivamente ogni variazione che incide sulla denominazione/ragione sociale dei singoli proponenti, seppur raggruppati, nonché su ogni altro atto significativo per le Imprese e/o Organismi di ricerca sulla cui base è stato concesso il contributo;

e) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di ammissione presentate, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate dalla Regione;

f) disciplinare, se del caso, nell'atto costitutivo dell'ATS/Consorzio/società consortile/rete d'impresa o in apposito atto separato, sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento, la suddivisione delle attività progettuali di competenza di ciascun soggetto partecipante, ovvero delle spese e dei costi a carico di ciascuno di essi, nonché il regime di proprietà, di utilizzo, di diffusione e di pubblicazione dei risultati derivanti dall'esecuzione di attività di ricerca e sviluppo;

g) fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni, su eventuali ritardi, sul raggiungimento degli obiettivi secondo le modalità definite dalla Regione;

h) comunicare periodicamente i dati per il monitoraggio delle attività, secondo le modalità definite dalla Regione

- il Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 299 del 14/09/2015 con cui è stata disposta l'ammissione a finanziamento del Progetto "**COMEDIANS"**;
- il Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 312 del 22 settembre 2015 con cui è stata disposto che il periodo di realizzazione per i Progetti Creative e Cultural Lab è stato esteso al 31 dicembre 2015 ed è concessa per tutti i soggetti richiedenti una proroga per la conclusione delle attività progettuali al 31 dicembre 2015.

RITENUTO

- di dover approvare la versione esecutiva del progetto secondo quanto riportato nell'Allegato A- Progetto Esecutivo Approvato;
- di dover procedere alla concessione - sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011 - a titolo di contributo alla spesa ai sensi del Reg. 651/20143 a favore del soggetto proponente e dei soggetti co-proponenti il Progetto "**COMEDIANS"** delle seguenti agevolazioni:

SOGGETTO BENEFICIARIO	COSTI AMMESSI PER ATTIVITÀ DI R&S			AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
Digital Video SpA	128.250,00	182.250,00	**310.500,00**	102.600,00	109.350,00	**211.950,00**

Meetecho srl	32.400,00	38.000,00	**70.400,00**	25.920,00	22.800,00	**48.720,00**
Intertwine srl	130.753,94	58.831,46	**189.585,40**	104.603,15	35.298,88	**139.902,03**
Università degli Studi Suor Orsola Benincasa	163.893,26	113.899,41	**277.792,66**	131.114,61	91.119,52	**222.234,13**
TOTALE	**455.297,20**	**392.980,87**	**848.278,06**	**364.237,76**	**258.568,40**	**622.806.16**

- di dover confermare che l'importo massimo ammissibile al finanziamento è strettamente connesso alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto "**COMEDIANS"** e riconosciute ammissibili dalla Regione Campania e il relativo contributo non può comunque eccedere quanto determinabile applicando le indennità di aiuto così come fissate nell'art.9 dell'Avviso
- di dover approvare l'**Allegato B - Atto d'obbligo** al presente decreto, volto a disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed i beneficiari, ai fini della realizzazione del Progetto "**COMEDIANS";**
- di dover subordinare ogni atto di liquidazione alla ricezione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte della Regione Campania dell'**Allegato B – Atto d'obbligo** debitamente controfirmato da parte di tutti i soggetti beneficiari nonché alla costituzione del partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;
- di stabilire la decadenza dal beneficio delle agevolazioni concesse nei casi di:
  - mancata comunicazione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte del Soggetto Proponente **Digital Video SpA** di avvio delle attività progettuali entro 30 giorni dalla ricezione della pec ad oggetto la comunicazione della concessione delle agevolazioni;
  - mancata comunicazione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte di ciascun soggetto beneficiario per il tramite del Soggetto Proponente **Digital Video SpA** della sede operativa di svolgimento delle attività di propria competenza;
  - ogni altra causa di revoca prevista dall'Avviso o dalla normativa nazionale e comunitaria in materia.

VISTI

1. l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
2. la DGR 182 del 29/04/2011;
3. la DGR 407 del 6/8/2013;
4. la DGR 378 del 24/09/2013;
5. il DPGR 438 del 15/11/2013;
6. i DD Dip. 54, DG 91 nn. 1/2014, 4/2014, 22/2014, 200/2014;
7. il DD di ammissione a finanziamento Dip. 54, DG 91 n. 299 del 14/09/2015;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare la versione esecutiva del progetto secondo quanto riportato nell'Allegato A- Progetto Esecutivo Approvato;

- di concedere - sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011 - a titolo di contributo alla spesa ai sensi del Reg. 651/20143 a favore del soggetto proponente e dei soggetti co-proponenti il Progetto "**COMEDIANS"** le seguenti agevolazioni:

SOGGETTO BENEFICIARIO	COSTI AMMESSI PER ATTIVITÀ DI R&S			AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
Digital Video SpA	128.250,00	182.250,00	**310.500,00**	102.600,00	109.350,00	**211.950,00**
Meetecho srl	32.400,00	38.000,00	**70.400,00**	25.920,00	22.800,00	**48.720,00**
Intertwine srl	130.753,94	58.831,46	**189.585,40**	104.603,15	35.298,88	**139.902,03**
Università degli Studi Suor Orsola Benincasa	163.893,26	113.899,41	**277.792,66**	131.114,61	91.119,52	**222.234,13**
TOTALE	**455.297,20**	**392.980,87**	**848.278,06**	**364.237,76**	**258.568,40**	**622.806.16**

- di confermare che l'importo massimo ammissibile al finanziamento è strettamente connesso alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto "**COMEDIANS"** e riconosciute ammissibili dalla Regione Campania e il relativo contributo non può comunque eccedere quanto determinabile applicando le indennità di aiuto così come fissate nell'art.9 dell'Avviso;
- di approvare l'**Allegato B - Atto d'obbligo** al presente decreto, volto a disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed i beneficiari, ai fini della realizzazione del Progetto "**COMEDIANS";**
- di subordinare ogni atto di liquidazione alla ricezione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte della Regione Campania dell'**Allegato B – Atto d'obbligo** debitamente controfirmato da parte di tutti i soggetti beneficiari nonché alla costituzione del partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;
- di stabilire la decadenza dal beneficio delle agevolazioni concesse nei casi di:
    - mancata comunicazione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte del Soggetto Proponente **Digital Video SpA** di avvio delle attività progettuali entro 30 giorni dalla ricezione della pec ad oggetto la comunicazione della concessione delle agevolazioni;
    - mancata comunicazione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte di ciascun soggetto beneficiario per il tramite del Soggetto Proponente **Digital Video SpA** della sede operativa di svolgimento delle attività di propria competenza;
    - ogni altra causa di revoca prevista dall'Avviso o dalla normativa nazionale e comunitaria in materia.
- di notificare il presente provvedimento al Soggetto proponente **Digital Video SpA** a mezzo pec;
- di inviare il presente provvedimento:
    - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
    - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
    - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

  e per opportuna conoscenza:

- al Presidente della Giunta regionale;
- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start Up-Innovazione;
- all'Assessore ai Fondi Europei;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

Il Responsabile di O.O.
dott. Giuseppe Russo

Allegato A - Progetto esecutivo approvato

Titolo OR	ATT	Titolo dell'Attività	Tipo di Attività (RI; SS)	Partner leader	Partner Followers
OR 1 - Coordinamento e gestione del progetto	1.1	Supervisione tecnico-scientifica	RI	Digital Video	Università Suor Orsola Benincasa
	1.2	Gestione amministrativa	RI	Digital Video	Università Suor Orsola Benincasa
	1.3	Valutazione della qualità	RI	Università Suor Orsola Benincasa	Digital Video
OR 2 - Analisi del contesto	2.1	Definizione degli scenari e dei casi d'uso	RI	Università Suor Orsola Benincasa	Digital Video, Intertwine
	2.2	Raccolta ed analisi dei requisiti	RI	Università Suor Orsola Benincasa	Meetecho, Intertwine
	2.3	Analisi dello stato dell'arte	RI	Digital Video	Meetecho, Intertwine
OR 3 - Progettazione della piattaforma COMEDIANS	3.1	Progetto dell'architettura integrata	RI	Digital Video	Meetecho, Intertwine
	3.2	Progetto del sistema integrato di Social Storytelling	RI	Intertwine	
	3.3	Progetto del sistema integrato di Video Conferencing per la collaborazione e la fruizione di gruppo	RI	Meetecho	
	3.4	Progetto del sistema integrato di gestione delle storie animate interattive	RI	Digital Video	Nessuno
	3.5	Progetto delle interfacce multicanale cross-mediali	RI	Digital Video	Università Suor Orsola Benincasa
OR 4 - Sviluppo della piattaforma COMEDIANS	4.1	Sviluppo del sistema di Social Storytelling	SS	Intertwine	
	4.2	Sviluppo del sistema di Video Conferncing per la collaborazione e la fruizione di gruppo	SS	Meetecho	
	4.3	Sviluppo del sistema per la gestione delle storie animate interattive	SS	Digital Video	Università Suor Orsola Benincasa
	4.4	Sviluppo del prototipo della piattaforma integrata COMEDIANS	SS	Digital Video	Meetecho, Intertwine
	4.5	Validazione tecnica del prototipo	SS	Intertwine	Digital Video, Meetecho
	4.6	Istanziazione del prototipo	SS	Intertwine	Digital Video, Meetecho

fonte: http://burc.regione.campania.it

OR 5 - Sviluppo della piattaforma COMEDIANS	5.1	Definizione della metodologia di valutazione della piattaforma negli scenari: Giornalismo, Comunicazione Aziendale, Didattica ed Educazione	RI	Università Suor Orsola Benincasa	
	5.2	Sperimentazione di COMEDIANS nello scenario Giornalismo ed analisi dei risultati	SS	Università Suor Orsola Benincasa	Digital Video, Intertwine
	5.3	Sperimentazione di COMEDIANS nello scenario Comunicazione Aziendale ed analisi dei risultati	SS	Università Suor Orsola Benincasa	Digital Video, Intertwine
	5.4	Sperimentazione di COMEDIANS nello scenario Didattica ed Educazione ed analisi dei risultati	SS	Università Suor Orsola Benincasa	Digital Video, Intertwine
OR 6 - Sviluppo della piattaforma COMEDIANS	6.1	Dissemination	RI	Università Suor Orsola Benincasa	Digital Video, Intertwine
	6.2	Trasferimento tecnologico	RI	Università Suor Orsola Benincasa	Digital Video, Meetecho
	6.3	Business model	RI	Digital Video	Intertwine

fonte: http://burc.regione.campania.it

BUDGET PROGRAMMA R&S	Digital Video SpA			Università degli Studi Suor Orsola Benincasa			Intertwine srl			Meetecho srl			TOTALE		
	RI	SS	Totale	RI	SS	Totale	RI	SS	Totale	RI	SS	Totale	RI	SS	Totale
PERSONALE	95.000,00	135.000,00	**230.000,00**	112.513,52	84.369,93	**196.883,45**	98.484,85	44.943,82	**143.428,67**	25.200,00	33.600,00	**58.800,00**	331.198,37	297.913,75	**629.112,12**
ATTREZZATURE	-		**0,00**			**0,00**	1.360,00		**1.360,00**			**0,00**	1.360,00	-	**1.360,00**
CONSULENZE & SERVIZI DI RICERCA	-		**0,00**			**0,00**			**0,00**			**0,00**	-	-	**0,00**
BREVETTI E LICENZE D'USO	-		**0,00**			**0,00**			**0,00**			**0,00**	-	-	**0,00**
SPESE GENERALI	33.250,00	47.250,00	**80.500,00**	39.379,73	29.529,48	**68.909,21**	15.909,09	9.887,64	**25.796,73**	4.200,00	2.400,00	**6.600,00**	92.738,82	89.067,12	**181.805,94**
ALTRI COSTI			**0,00**	12.000,00		**12.000,00**	15.000,00	4.000,00	**19.000,00**	3.000,00	2.000,00	**5.000,00**	30.000,00	6.000,00	**36.000,00**
TOTALE	**128.250,00**	**182.250,00**	**310.500,00**	**163.893,25**	**113.899,41**	**277.792,66**	**130.753,94**	**58.831,46**	**189.585,40**	**32.400,00**	**38.000,00**	**70.400,00**	**455.297,19**	**392.980,87**	**848.278,06**

fonte: http://burc.regione.campania.it

llegato B - ATTO D'OBBLIGO

Avviso "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AL PROGETTO CREATIVE AND CULTURAL LAB" : "..... " presentato dal soggetto proponente …..... CUP …..

I sottoscritti:
a) *(Impresa proponente)*
……. nato a …… il ……., in qualità di …….. e legale rappresentante della società ……. con sede legale in …… - Via ……., cod. fisc. …… , partita IVA

b) *(Impresa co-proponente)*
……. nato a …… il ……., in qualità di …….. e legale rappresentante della società ……. con sede legale in …… - Via ……., cod. fisc. …… , partita IVA ……..

c) *(Organismo di Ricerca pubblico co-proponente)*
……. nato a …… il ……., in qualità di …….. legale rappresentante di ……. con sede legale in …… Via ……., cod. fisc. ……, partita IVA …….. che si configura come soggetto di diritto pubblico senza scopo di lucro la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento;

d) *(Organismo di Ricerca privato co-proponente)*
……. nato a …… il ……., in qualità di …….. legale rappresentante di ……. con sede legale in …… Via ……., cod. fisc. ……, partita IVA …….. come soggetto di diritto privato senza scopo di lucro la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento;

consapevoli delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e con riferimento al Progetto "**ACRONIMO PROGETTO"** ammesso a cofinanziamento comunitario con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. …….. del …….. per l'importo di euro …..... a valere sulle risorse del P.O. FESR 2007/2013 – Obiettivo 2.1

DICHIARANO

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di accettare il contributo di Euro …..... per la realizzazione del Progetto "**ACRONIMO PROGETTO"**

- di non aver ottenuto né di richiedere per le attività di ricerca e sviluppo (R&S) previste per la realizzazione del Progetto "**ACRONIMO PROGETTO"** ulteriori contributi a valere su altri strumenti di finanziamento regionali, nazionali o comunitari;

SI OBBLIGANO A

- garantire la copertura della quota differenziale pari ad euro …..... necessaria per la realizzazione del progetto con risorse proprie;

- comunicare entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione ad oggetto la concessione delle agevolazioni di aver avviato il progetto e la relativa data;

- comunicare per il tramite del Soggetto Proponente …..... la sede operativa di svolgimento delle attività di competenza di ciascun soggetto beneficiario ;

- costituirsi in partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;

- aprire ciascuno, entro trenta giorni dalla ricezione da parte del soggetto Proponente della comunicazione ad oggetto la concessione apposito conto corrente dedicato alle operazioni oggetto del cofinanziamento;

- assumere le figure professionali – così come indicate da parte di ciascun soggetto beneficiario nel rispettivo Allegato B alla propria Domanda di partecipazione presentata - entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuto accredito (data di disponibilità) al Soggetto Capofila dell'ATS/Consorzio/Società Consortile /Soggetto gestore Rete/Rete della prima erogazione di contributo concesso dalla Regione Campania;

- realizzare il Progetto "**ACRONIMO PROGETTO"** in conformità alla proposta approvata cosi come riportata nell'Allegato A al presente atto.

- assicurare l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;

- rendicontare le attività di progettuali cofinanziate secondo i tempi e le modalità previste dall'Avvisto e dalla nota di rendicontazione dei costi di cui al Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 369 del 9 ottobre 2015 e a consegnare la richiesta di saldo non oltre il termine di 60 giorni dalla data ultima di completamento del Progetto;

- indicare su tutti i documenti contabili la seguente dicitura: **"Operazione cofinanziata con concorso delle risorse POR Campania FESR 2007/2013 O.O. 2.1 – "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 - PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE:"ACRONIMO PROGETTO"– CUP_____"**;

- garantire il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'Autorità di Gestione nelle Linee guida e strumenti per comunicare il POR Campania FESR 2007-2013 manuale adottate con DD. N.94 del 23 aprile 2009, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;

- accettare le verifiche tecniche ed i controlli che la Regione Campania, gli Organi comunitari, statali e regionali riterranno di effettuare in relazione all'agevolazione concessa e/o erogata, anche dopo la realizzazione dell'iniziativa presso le sedi di svolgimento delle attività progettuali così come comunicate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a non distogliere dall'uso previsto dal progetto, per almeno cinque anni dalla data di ultimazione del Progetto, gli attivi materiali e gli attivi immateriali acquistati per la realizzazione del progetto e per i quali è stato concesso il finanziamento;

- a restituire, in caso di inadempienze riscontrate dalla Regione Campania, l'importo erogato, maggiorato degli interessi legali, secondo quanto previsto dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013.

Data _____

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

Titolo del Progetto: **COMEDIANS - COllaborative real-tiMe multimEDia InterActioNs for Storytelling**

Soggetti Attuatori

- **Digital Video**, societá di R&S software specializzata in computer grafica, animazione, Storytelling, interfacce multimodali evolute, sviluppo multipiattaforma. La Digital Video opera dal 1981 e, oltre a produrre diverse applicazioni commerciali di successo, è stata coinvolta in diversi progetti, nazionali ed europei, sullo Storytelling, le interfacce emotive e multimodali, l'animazione interattiva.
- **Meetecho**, uno spin-off accademico dell'Università di Napoli Federico II partecipato da Espilon s.r.l., società operante da oltre 10 anni nel settore dell'Information and Communication Technology (ICT). Tra i soci di Meetecho figurano professori ricercatori universitari con esperienza pluriennale nell'ambito delle reti di calcolatori, delle applicazioni multimediali e della sicurezza informatica, maturata anche grazie alla partecipazione a numerosi progetti di ricerca internazionali, finanziati dalla Comunità Europea nell'ambito degli ultimi programmi quadro. Meetecho contribuisce attivamente all'attività di standardizzazione condotta dall'Internet Engineering Task Force (IETF), il principale ente di standardizzazione in Internet, con particolare attenzione ai gruppi di lavoro afferenti alla Real-time Applications and Infrastructures (RAI) area.
- **Intertwine**, società fondata da giovani imprenditori napoletani, che si occupa di sviluppare modelli innovativi di Storytelling multimediale collaborativo. Intertwine è una giovane azienda fondata nel 2013, che collabora con il gruppo RCS per elaborare strumenti che supportino la crescita dell'editoria digitale in Italia.
- l'**Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa"** di Napoli, Ateneo che vanta una lunga tradizione nell'ambito delle Scienze Umane e che grazie al suo Centro di Ricerca e di Progettazione Interdipartimentale "Scienza Nuova" ha intrapreso da anni un percorso di ricerca sul confine tra le scienze sociali, e in modo particolare quelle che indagano i nuovi scenari della comunicazione, e le più avanzate tecnologie, a partire dal vasto mondo delle Information and Communication Technologies.

Il progetto Cultural and Creative Lab COMEDIANS si colloca nell'ambito di intervento "Industria dei Media" dell'Azione 1 (in accordo con il comma 2 art. 5 dell'avviso), essendo finalizzato allo sviluppo di tecnologie e paradigmi innovativi a servizio dei creativi per la realizzazione di "digital stories" destinate alla diffusione di massa. Particolare attenzione viene posta al tema della fruizione pro-attiva, in cui i confini tra consumatori e creatori si vanno facendo meno netti, dove prende forma un ecosistema integrato dove le filiere produttive e quelle di fruizione si ibridano, le esperienze di interazione con l'apparato tecnologico diventano più ricche ed appare evidente il contributo al rilancio dell'intero apparato industriale.

La soluzione tecnologica che si intende progettare ed implementare è una piattaforma integrata per lo Storytelling digitale i cui principali aspetti innovativi sono:

- il supporto alla creazione di storie digitali animate in maniera diretta, semplice ed intuitiva;
- il supporto al paradigma collaborativo, in cui gli utenti collaborano nella redazione di un'opera di contenuto creativo, sviluppando la trama ed arricchendola di contenuti multimediali ed animazioni. La partecipazione collettiva offre la possibilità di combinare, orchestrare e convogliare nel risultato finale le idee generate da una molteplicità di fonti. Le modalità di collaborazione supportate sono di due tipi: dalla collaborazione "asincrona", in cui ogni autore opera indipendentemente dagli altri sulla medesima opera, a quella "sincrona", in cui, grazie ad

fonte: http://burc.regione.campania.it

un sistema integrato di video conferenza, gli utenti possono interoperare in telepresenza sulla storia;

- il supporto all'utilizzo di interfacce multicanale che, affiancando alla classica tastiera i comandi vocali e gestuali, permettono dinamiche di interazione più naturali ed intuitivecon il supporto informatico;

- il supporto alla fruizione "social" dell'opera, che consiste nella visualizzazione della storia in compresenza virtuale via video-conferencing con altri spettatori remoti, fornendo così la possibilità del commento "in diretta". Questa funzionalità da un lato consente ai fruitori un'esperienza innovativa di condivisione, dall'altro si presta ad essere sfruttata per pianificare strategie di verifica della strategia di comunicazione che si esplica tramite la storia, studiandone gli effetti su di un audience selezionato, ed innescando così un eventuale ciclo di riprogettazione.

Il progetto non prevede il solo sviluppo di un ecosistema di comunicazione integrato, dove prende concretamente forma la figura del consumatore-creatore (*prosumer*, per richiamare un termine noto), ma anche il testing in ambiti applicativi diversi e rappresentativi, ovvero:

- quello della Comunicazione Aziendale, per sperimentarne l'impiego nelle attività di Corporate Storytelling;
- quello giornalistico, per sfruttare la piattaforma nella realizzazione di campagne informative;
- quello didattico e formativo, per lo sviluppo delle abilità di rappresentazione e di comunicazione in età scolare

Il principale risultato dell'intero progetto è lo sviluppo ed il testing in scenari d'uso differenti di una piattaforma integrata per lo Storytelling digitale distribuito. Il progetto include una serie di risultati specifici che sono:

- sviluppo di un sistema web-based e app-based per costruire in modo intuitivo storie animate interattive ad elevata complessità di intreccio (ovvero "branch-based");
- sviluppo della funzionalità distribuita del sistema, ovvero multi-utente e multipiattaforma, per la costruzione delle digital stories;
- sviluppo del supporto alla progettazione ed orchestrazione di elementi di interazione con le storie tramite interfacce multi-canale (ad esempio, comandi imparitit tramite interazione vocale, gestuale, etc.);
- integrazione di un sistema di Video Conferencing per la collaborazione distribuita in tempo reale nella piattaforma di Storytelling e per la fruizione "social" delle storie costruite tramite la piattaforma**;**
- supporto all'analisi dei feedback degli utenti sulle digital stories realizzate tramite la piattaforma;
- testing ed analisi della piattaforma nei tre domini dei casi d'uso: Comunicazione Aziendale; Giornalismo; Didattica ed Educazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 462 del 29/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013, OO 2.1 - AVVISO "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AL PROGETTO CULTURAL AND CREATIVE LAB "TECA - TECNOLOGIA E CULTURA" PRESENTO DAL SOGGETTO PROPONENTE TSC GLOBAL CONSULTING SRL; CUP B78C12000780007; SMILE 112

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/2013;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" (da ora "Avviso");
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che l'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. attua, sulla base del Regolamento (UE) 800/2008 , in esenzione i seguenti regimi di aiuto:
  - Aiuti alla ricerca, sviluppo ed innovazione, relativamente agli interventi Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start Up e Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale;
  - Aiuti agli investimenti a finalità regionale relativamente agli interventi Campania Start Up;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 dell'30 dicembre 2014 si è provveduto ad adeguare - a seguito dell'entrata in vigore della Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 e dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 651/2014 che sostituisce il Regolamento (UE) n. 800/2008 - le disposizioni contenute nell'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. al fine di assicurare l'esenzione agli interventi previsti dai regimi di aiuto con esso istituti;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative and Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità;
- che tra i Progetti relativi all'Azione 1 – Progetti Creative and Cultural Lab con priorità I è compreso il Progetto **"TECA, TECNOLOGIA E CULTURA (da ora "TECA")"** presentato dal Soggetto Proponente **TSC Global Consulting srl** in partenariato con l'impresa co-proponente **Opengraph Sistemi e Telecomunicazioni srl** e l'organismo di ricerca co-proponente **CNR - Istituto di Analisi dei Sistemi e Informatica "A. Ruperti"** , con Protocollo n. 0426066 del 23/06/2014 ;
- che, contestualmente alla presentazione del Domanda di partecipazione all'Avviso, il soggetto proponente ed i soggetti co-proponenti i sono impegnati, in caso di approvazione del Progetto "**TECA"**, a raggrupparsi in Associazione Temporanea di Scopo al fine di attuare il Progetto stesso così come da *Allegato D – Soggetto proponente* presentato;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 234 del 10/08/2015 è stata disposta l'ammissione a finanziamento del Progetto "**TECA"** sulla base delle risultanze dell'ammissibilità formale della documentazione prodotta e delle schede di valutazione acquisite presso l'Esperto Assistenza Tecnica e l'Esperto Tecnico-Scientifico all'uopo nominati;
- che si è provveduto all'inserimento dei dati attinenti al Progetto "**TECA**" nel sistema di monitoraggio SMILE codice ID 112.

RILEVATO

- che si è proceduto ad inoltrare formale richiesta di Informativa antimafia, ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011 a:
  - la Prefettura di **Roma** territorialmente competente, per l'impresa proponente **Opengraph Sistemi e Telecomunicazioni Srl** con nota prot. n. 729078 del 28/10/2015
- che in considerazione del termine massimo di ultimazione del progetto, fissato dal Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 312 del 22 settembre 2015, al 31 dicembre 2015, risulta necessario procedere alla concessione delle risorse sotto condizione risolutiva, secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011;
- che è stata acquisita agli atti la documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) dei seguenti soggetti:
  - l'impresa proponente **TSC Global Consulting srl** con nota prot. n. 0613193 del 15/09/2015;
  - l'impresa co-proponente **Opengraph Sistemi e Telecomunicazioni srl** con nota prot. n. 0613212 del 15/09/2015;
  - l'organismo di ricerca pubblico co-proponente **CNR - Istituto di Analisi dei Sistemi e Informatica "A. Ruperti"** con nota prot. n. 0650356 del 30/09/2015 ;

RICHIAMATI

- l'Avviso "Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" ai sensi del quale è fatto obbligo:
  - così come disposto dall'art. 4, ai beneficiari delle agevolazioni previste dal suddetto Avviso di realizzare le attività progettuali previste esclusivamente presso un'unità locale ubicata nel territorio della Regione Campania, la cui disponibilità deve essere dimostrata dalla data di accettazione del contributo e comunque non successivamente alla data di avvio delle attività progettuali;
  - così come disposto dall'art. 10, comma 2 criterio B2), a ciascun beneficiario classificabile come impresa impegnatosi ad assumere entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuto accredito della prima

erogazione di contributo da parte della Regione Campania, le figure professionali indicate nel rispettivo Allegato B alla Domanda presentata ;

- così come disposto dall'art. 30, comma 1, ai beneficiari di

  a) ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;

  b) fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando, e in difetto di puntuali prescrizioni, nei tempi stabiliti per legge, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;

  c) assicurare che le attività previste dal progetto inizino entro i termini stabiliti;

  d) segnalare tempestivamente ogni variazione che incide sulla denominazione/ragione sociale dei singoli proponenti, seppur raggruppati, nonché su ogni altro atto significativo per le Imprese e/o Organismi di ricerca sulla cui base è stato concesso il contributo;

  e) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di ammissione presentate, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate dalla Regione;

  f) disciplinare, se del caso, nell'atto costitutivo dell'ATS/Consorzio/società consortile/rete d'impresa o in apposito atto separato, sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento, la suddivisione delle attività progettuali di competenza di ciascun soggetto partecipante, ovvero delle spese e dei costi a carico di ciascuno di essi, nonché il regime di proprietà, di utilizzo, di diffusione e di pubblicazione dei risultati derivanti dall'esecuzione di attività di ricerca e sviluppo;

  g) fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni, su eventuali ritardi, sul raggiungimento degli obiettivi secondo le modalità definite dalla Regione;

  h) comunicare periodicamente i dati per il monitoraggio delle attività, secondo le modalità definite dalla Regione

- il Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. **234 del 10/08/2015** con cui è stata disposta l'ammissione a finanziamento del Progetto "**TECA"**;
- il Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 312 del 22 settembre 2015 con cui è stata disposto che il periodo di realizzazione per i Progetti Creative e Cultural Lab è stato esteso al 31 dicembre 2015 ed è concessa per tutti i soggetti richiedenti una proroga per la conclusione delle attività progettuali al 31 dicembre 2015.

RITENUTO

- di dover approvare la versione esecutiva del progetto secondo quanto riportato nell'Allegato A- Progetto Esecutivo Approvato;
- di dover procedere alla concessione - sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011 - a titolo di contributo alla spesa ai sensi del Reg. 651/20143 a favore del soggetto proponente e dei soggetti co-proponenti il Progetto "**TECA"** delle seguenti agevolazioni:

SOGGETTO BENEFICIARIO	COSTI AMMESSI PER ATTIVITÀ DI R&S			AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
TSC Global Consulting srl	142.920,00	243.880,00	**386.800,00**	114.336,00	146.328,00	**260.664,00**
Opengraph Sistemi e Telecomunicazioni srl	152.300,00	77.360,00	**229.660,00**	121.840,00	46.416,00	**168.256,00**

CNR - Istituto di Analisi dei Sistemi e Informatica "A. Ruperti"	253.800,00	104.754,00	**358.554,00**	203.040,00	83.803,20	**286.843,20**
TOTALE	**549.020,00**	**425.994,00**	**975.014,00**	**439.216,00**	**276.547,20**	**715.763,20**

- di dover confermare che l'importo massimo ammissibile al finanziamento è strettamente connesso alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto "**TECA"** e riconosciute ammissibili dalla Regione Campania e il relativo contributo non può comunque eccedere quanto determinabile applicando le indennità di aiuto così come fissate nell'art.9 dell'Avviso
- di dover approvare l'**Allegato B - Atto d'obbligo** al presente decreto, volto a disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed i beneficiari, ai fini della realizzazione del Progetto "**TECA";**
- di dover subordinare ogni atto di liquidazione alla ricezione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte della Regione Campania dell'**Allegato B – Atto d'obbligo** debitamente controfirmato da parte di tutti i soggetti beneficiari nonché alla costituzione del partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;
- di stabilire la decadenza dal beneficio delle agevolazioni concesse nei casi di:
  - mancata comunicazione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte del Soggetto Proponente **TSC Global Consulting srl** di avvio delle attività progettuali entro 30 giorni dalla ricezione della pec ad oggetto la comunicazione della concessione delle agevolazioni;
  - mancata comunicazione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte di ciascun soggetto beneficiario per il tramite del Soggetto Proponente **TSC Global Consulting srl** della sede operativa di svolgimento delle attività di propria competenza;
  - ogni altra causa di revoca prevista dall'Avviso o dalla normativa nazionale e comunitaria in materia.

VISTI

1. l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
2. la DGR 182 del 29/04/2011;
3. la DGR 407 del 6/8/2013;
4. la DGR 378 del 24/09/2013;
5. il DPGR 438 del 15/11/2013;
6. i DD Dip. 54, DG 91 nn. 1/2014, 4/2014, 22/2014, 200/2014;
7. il DD di ammissione a finanziamento Dip. 54, DG 91 n. 234 del 10/08/2015;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare la versione esecutiva del progetto secondo quanto riportato nell'Allegato A- Progetto Esecutivo Approvato;
- di concedere - sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011 - a titolo di contributo alla spesa ai sensi del Reg. 651/20143 a favore del soggetto proponente e dei soggetti co-proponenti il Progetto "**TECA"** le seguenti agevolazioni:

SOGGETTO BENEFICIARIO	COSTI AMMESSI PER ATTIVITÀ DI R&S			AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
TSC Global Consulting srl	142.920,00	243.880,00	**386.800,00**	114.336,00	146.328,00	**260.664,00**
Opengraph Sistemi e Telecomunicazioni srl	152.300,00	77.360,00	**229.660,00**	121.840,00	46.416,00	**168.256,00**
CNR - Istituto di Analisi dei Sistemi e Informatica "A. Ruperti"	253.800,00	104.754,00	**358.554,00**	203.040,00	83.803,20	**286.843,20**
TOTALE	**549.020,00**	**425.994,00**	**975.014,00**	**439.216,00**	**276.547,20**	**715.763,20**

- di confermare che l'importo massimo ammissibile al finanziamento è strettamente connesso alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto "**TECA"** e riconosciute ammissibili dalla Regione Campania e il relativo contributo non può comunque eccedere quanto determinabile applicando le indennità di aiuto così come fissate nell'art.9 dell'Avviso;
- di approvare l'**Allegato B - Atto d'obbligo** al presente decreto, volto a disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed i beneficiari, ai fini della realizzazione del Progetto "**TECA";**
- di subordinare ogni atto di liquidazione alla ricezione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte della Regione Campania dell'**Allegato B – Atto d'obbligo** debitamente controfirmato da parte di tutti i soggetti beneficiari nonché alla costituzione del partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;
- di stabilire la decadenza dal beneficio delle agevolazioni concesse nei casi di:
  - mancata comunicazione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte del Soggetto Proponente **TSC Global Consulting srl** di avvio delle attività progettuali entro 30 giorni dalla ricezione della pec ad oggetto la comunicazione della concessione delle agevolazioni;
  - mancata comunicazione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte di ciascun soggetto beneficiario per il tramite del Soggetto Proponente **TSC Global Consulting srl** della sede operativa di svolgimento delle attività di propria competenza;
  - ogni altra causa di revoca prevista dall'Avviso o dalla normativa nazionale e comunitaria in materia.
- di notificare il presente provvedimento al Soggetto proponente **TSC Global Consulting srl** a mezzo pec;
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

  e per opportuna conoscenza:
  - al Presidente della Giunta regionale;
  - al Capo di Gabinetto;

- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start Up-Innovazione;
- all'Assessore ai Fondi Europei;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

Il Responsabile di O.O.

dott. Giuseppe Russo

Allegato A – Progetto Esecutivo Approvato

Titolo OR	ATT	Titolo dell'Attività	Tipo di Attività (RI; SS)	Partner leader	Partner Followers
OR 1 - WPRBLED: BLED	1.1	Acquisizione delle conoscenze sulle attuali tecnologie e sulle best practices nel dominio con particolare riferimento agli iBEacon di Apple.	RI	Opengraph Sistemi e Telecomunicazioni srl	
	1.2	Forme e architetture possibili per i BLED; componenti e protocolli reperibili sul mercato.	RI	Opengraph Sistemi e Telecomunicazioni srl	
	1.3	Ipotesi architetturale di un BLED.	RI	Opengraph Sistemi e Telecomunicazioni srl	
OR2 - WPRLBS: tecniche di Location Based Services (LBS)	2.1	Studio delle tecniche di Location Based Services (LBS) in ambienti indoor e outdoor basata su cross-correlazione.	RI	CNR - IASI	
	2.2	Acquisizione delle conoscenze su algoritmi di proximity indoor/outdoor	RI	CNR - IASI	
	2.3	Classificazione dei metodi e/o algoritmi di localizzazione	RI	CNR - IASI	
	2.4	Architetture possibili per la progettazione e realizzazione di metodi di ottimizzazione della localizzazione indoor/outdoor	RI	CNR - IASI	
OR 3 - WPRSENS: SENSORI	3.1	Forme e architetture possibili per la progettazione e realizzazione di schede multi sensore; componenti e protocolli reperibili sul mercato.	RI	Opengraph Sistemi e Telecomunicazioni srl	
	3.2	Ipotesi architetturale di un a scheda multi sensore.	RI		
OR 4 - WPRMAL: Macro Localizzazione	4.1	Acquisizione delle conoscenze sulle attuali tecnologie e sulle *best practices* nel dominio con particolare riferimento alle tecnologie e alle architetture Android e iOS..	RI	TSC Global Consulting srl	MAKERS
OR 5 - WPRBECU: I Beni Culturali	5.1	I Beni Culturali e il loro sviluppo turistico. Forme dei servizi attuali In Itaiia. Forme innovative di multimedialità nei Beni Culturali. In Italia e in Europa.	RI	TSC Global Consulting srl	MAKERS
OR 6 - WPRTECU: tecnologie mobili	6.1	Best practices nel settore delle tecnologie mobile, App based e di localizzazione. Piattaforme e metodi dello sviluppo delle nuove applicazioni basate su queste tecnologie.	RI	TSC Global Consulting srl	MAKERS
OR 7 - WPSBLED: Sviluppo BLED.	7.1	Progettazione e realizzazione BLED.	SS	Opengraph Sistemi e Telecomunicazioni srl	
OR 8 - WPSSENS: Sviluppo schede	8.1	Progettazione e realizzazione Schede sensori.	SS	Opengraph Sistemi e Telecomunicazioni srl	

fonte: http://burc.regione.campania.it

sensori.					
OR 9 - WPSMAL: sviluppo Macro Localizzazione	9.1	Realizzazione SW di Macro Localizzazione (App e Contenuti base).	SS	TSC Global Consulting srl	
	9.2	Pannello di personalizzazione delle App.	SS		
OR 10 - WPSMIL: sviluppo Micro Localizzazione	10.1	WPSMIL: realizzazione SW di Micro Localizzazione (App e Contenuti base).	SS	Opengraph Sistemi e Telecomunicazioni srl	
	10.2	Pannello di personalizzazione delle App.	SS		
OR 11 - WPSMONI: sviluppo Monitoraggio ambientale	11.1	Realizzazione SW di Monitoraggio ambientale (App e Contenuti base).	SS	Opengraph	
OR 12 - WPSTEMP: contenuti informativi	12.1	Template guide informative, oggetti multimediali e libreria oggetti grafici per tipo Bene Culturale e profilo Visitatore	SS	Tsc	MAKERS
OR 13 - WPSDISS: divulgazione della R&S	13.1	divulgazione e disseminazione dei risultati della R&S	SS	*All*	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dettaglio delle Attrezzature, Brevetti, Consulenze e Strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota per le attività di R&S			
Partner	**Tipologia di bene/servizio**	**Indicazione puntuale delle attività progettuali interessate**	**Costo ammesso**
TSC Global Consulting srl	Consulenza su Progetto di R&S	Elaborazione e revisione contenuti differenziati per livello di fruizione. Finalizzazione dei percorsi di visita. Elaborazione immagini, illustrazioni/animazioni. Realizzazione rendering ed elaborazioni 3D Elaborazione e revisione contenuti differenziati per livello di fruizione. Finalizzazione dei percorsi di visita. Elaborazione immagini, illustrazioni/animazioni. Realizzazione rendering ed elaborazioni 3D	**125.000,00**
CNR - Istituto di Analisi dei Sistemi e Informatica "A. Ruperti"	Consulenze tecniche e di servizi equivalenti	Creazione di un repository strutturato utilizzando schede di catalogo ICCD per utilizzo dei dati on line	**64.754,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

BUDGET PROGRAMMA R&S	Partner TSC Global Consulting srl			Partner Opengraph Sistemi e Telecomunicazioni srl			CNR - Istituto di Analisi dei Sistemi e Informatica "A. Ruperti"			TOTALE		
	RI	SS	Totale	RI	SS	Totale	RI	SS	Totale	RI	SS	Totale
PERSONALE	42.336	139.104	**181.440**	105.840	36.288	**142.128**	205.800	0	**205.800**	353.976	175.392	**529.368**
ATTREZZATURE	-	-	**0**	-	-	**0**	-	-	**0**	-	-	**0**
CONSULENZE & SERVIZI DI RICERCA	90.000	35.000	**125.000**	-	-	**0**	-	64.754	**64.754**	90.000	99.754	**189.754**
BREVETTI E LICENZE D'USO	-	0	**0**	-	-	**0**	-	-	**0**	-	-	**0**
SPESE GENERALI	10.584	34.776	**45.360**	26.460	9.072	**35.532**	48.000	-	**48.000**	85.044	43.848	**128.892**
ALTRI COSTI	0	35.000	**35.000**	20.000	32.000	**52.000**	-	40.000	**40.000**	20.000	107.000	**127.000**
TOTALE	**142.920**	**243.880**	**386.800**	**152.300**	**77.360**	**229.660**	**253.800**	**104.754**	**358.554**	549.020	425.994	**975.014**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - ATTO D'OBBLIGO

Avviso "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AL PROGETTO CREATIVE AND CULTURAL LAB" : "..... " presento dal soggetto proponente ..... CUP .....SMILE.....

I sottoscritti:
a) *(Impresa proponente)*
…….. nato a …….. il ……., in qualità di …….. e legale rappresentante della società …….. con sede legale in …… - Via ……., cod. fisc. …… , partita IVA

b) *(Impresa co-proponente)*
…….. nato a …….. il ……., in qualità di …….. e legale rappresentante della società …….. con sede legale in …… - Via ……., cod. fisc. …… , partita IVA ……..

c) *(Organismo di Ricerca pubblico co-proponente)*
…….. nato a …….. il ……., in qualità di …….. legale rappresentante di …….. con sede legale in …… Via ……., cod. fisc. ……., partita IVA …….. che si configura come soggetto di diritto pubblico senza scopo di lucro la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento;

d) *(Organismo di Ricerca privato co-proponente)*
…….. nato a …….. il ……., in qualità di …….. legale rappresentante di …….. con sede legale in …… Via ……., cod. fisc. ……., partita IVA …….. come soggetto di diritto privato senza scopo di lucro la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento;

consapevoli delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e con riferimento al Progetto "**ACRONIMO PROGETTO"** ammesso a cofinanziamento comunitario con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. …….. del …….. per l'importo di euro ..... a valere sulle risorse del P.O. FESR 2007/2013 – Obiettivo 2.1

DICHIARANO

- di accettare il contributo di Euro ..... per la realizzazione del Progetto "**ACRONIMO PROGETTO"**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di non aver ottenuto né di richiedere per le attività di ricerca e sviluppo (R&S) previste per la realizzazione del Progetto "**ACRONIMO PROGETTO"** ulteriori contributi a valere su altri strumenti di finanziamento regionali, nazionali o comunitari;
-
- SI OBBLIGANO A
- garantire la copertura della quota differenziale pari ad euro …….. necessaria per la realizzazione del progetto con risorse proprie;
- comunicare a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione ad oggetto la concessione delle agevolazioni di aver avviato il progetto e la relativa data;
- comunicare a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it per il tramite del Soggetto Proponente ……. la sede operativa di svolgimento delle attività di competenza di ciascun soggetto beneficiario ;
- costituirsi in partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;
- aprire ciascuno, entro trenta giorni dalla ricezione da parte del soggetto Proponente della comunicazione ad oggetto la concessione apposito conto corrente dedicato alle operazioni oggetto del cofinanziamento;
- assumere le figure professionali – così come indicate da parte di ciascun soggetto beneficiario nel rispettivo Allegato B alla propria Domanda di partecipazione presentata - entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuto accredito (data di disponibilità) al Soggetto Capofila dell'ATS/Consorzio/Società Consortile /Soggetto gestore Rete/Rete della prima erogazione di contributo concesso dalla Regione Campania;
- realizzare il Progetto "**ACRONIMO PROGETTO"** in conformità alla proposta approvata cosi come riportata nell'Allegato A al presente atto.
- assicurare l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;
- rendicontare le attività di progettuali cofinanziate secondo i tempi e le modalità previste dall'Avvisto e dalla nota di rendicontazione dei costi di cui al Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 369 del 9 ottobre 2015 e a consegnare la richiesta di saldo non oltre il termine di 60 giorni dalla data ultima di completamento del Progetto;
- indicare su tutti i documenti contabili la seguente dicitura: **"Operazione cofinanziata con concorso delle risorse POR Campania FESR 2007/2013 O.O. 2.1 – "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 - PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE:"ACRONIMO PROGETTO"– CUP_____"**;
- garantire il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'Autorità di Gestione nelle Linee guida e strumenti per comunicare il POR Campania FESR 2007-2013 manuale adottate con DD. N.94 del 23 aprile 2009, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- accettare le verifiche tecniche ed i controlli che la Regione Campania, gli Organi comunitari, statali e regionali riterranno di effettuare in relazione all'agevolazione concessa e/o erogata, anche dopo la realizzazione dell'iniziativa presso le sedi di svolgimento delle attività progettuali così come comunicate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a non distogliere dall'uso previsto dal progetto, per almeno cinque anni dalla data di ultimazione del Progetto, gli attivi materiali e gli attivi immateriali acquistati per la realizzazione del progetto e per i quali è stato concesso il finanziamento;
- a restituire, in caso di inadempienze riscontrate dalla Regione Campania, l'importo erogato, maggiorato degli interessi legali, secondo quanto previsto dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013.

Data _____

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Titolo del Progetto: TECA, Tecnologia e Cultura

S**oggetto/i Attuatore/i**

- TSC GLOBAL CONSULTING SRL
- OPENGRAPH SISTEMI E TELECOMUNICAZIONI SRL (i
- CNR-IASI

La proposta innovativa di TECA consta di tre aree di servizi offerti:

A. Servizi di Macro Localizzazione

B. Servizi di Micro Localizzazione

C. Servizi di monitoraggio ambientale.

A. L'erogazione di **servizi di Macro Localizzazione** non è pratica diffusa nel Paese. Fatte salve le rare esperienze realizzate per mezzo di codici a barre intelligenti, non esiste nulla di simile nel Paese.
L'innovazione permessa dai servizi di Macro Localizzazione è dovuta a fatto che NON si pensa di sviluppare App. che ogni volta devono essere progettate e sviluppate ex novo anche nel loro aspetto strutturale di rapporto con l'hardware ostante, il sistema operativo, ecc.
L'idea è quella di sviluppare una **piattaforma** che ospiti le App base e in grado di ospitare altre e più specifiche App ricorrendo ai servizi già presenti sull
Arrivato sul luogo del Bene Culturale, il Visitatore legge con lo *smartphone* il codice a barre della localizzazione e dopo aver fatto il login, accede ai servizi offerti in loco e scelti tra quelli più idonei a suo profilo (vedi punto precedente).
Una volta scaricati servizi il Visitatore può fare delle richieste, può, cioè, richiedere dei contenuti che gli vengono scaricati dal sito dei contenuti.
La piattaforma delle App TECA è gestita dal licenziatario (**C**) della piattaforma che la manutiene, ne ripara i malfunzionamenti, ecc e dal responsabile del Bene Culturale che può personalizzare e modificare gli aspetti formali delle App attraverso una Web Apm o pannello di controllo (**B**). Il responsabile del Bene Culturale può agire e modificare anche i contenuti legati alle singole App (**A**).

B. L'erogazione di **servizi di Micro Localizzazione** non è presente in Italia. Qualche esperimento è stato avviato negli USA utilizzando dei device realizzati dalla Apple che hanno nome iBeacon.
In Italia possiamo verificare qualche esperienza effettuata con l'uso di codici a barre che però non possono competere con la nostra soluzione che prevede dei meccanismi di Micro Localizzazione gestita con apparati pecifici.
Questi apparati specifici, che chiamiamo BLED (*Bluetooth Low Energy Device*), e dei quali di cui parleremo nel punto seguente sono diversi e più potenti e versatili degli stessi iBEacon della Apple.

C. I servizi di Monitoraggio delle condizioni ambientali sono il terzo tipo di servizi offerti da TECA.
Mediante l'utilizzo dei BLED, descritti sommariamente al unto precedente e che descriveremo ancora più avanti, e di schede multi sensore (sensori di temperatura, umidità, pressione, rumore, ecc) è possibile monitorare l'ambiente (la stanza del museo, ecc) e attivare delle azioni nel caso che alcune soglie di sicurezza dei parametri monitorati vengano superati.

Il sensore avverte le condizioni ambientali non previste e chiama il BLED che a sua volta attiva il server di Monitoraggio per compiere le azioni necessarie.

La soluzione tecnologica che si intende sviluppare prevede la messa in esercizio di innovazioni di business e di innovazioni tecnologiche.
L'adozione e/o l'acquisizione di nuove competenze, relative alle aree tecnologiche indicate favorisce la competitività delle aziende partner e dell'organismo di ricerca per il fatto che esse sono immediatamente trasportabili e riutilizzabili in altri settori di business dove, le aziende partner e

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'organismo di ricerca si possono trovare così a offrire servizi e architetture avanzati sperimentati nella realizzazione di TECA.
E' del tutto evidente, infatti, che la profilazione del Visitatore e l'elaborazione dei suoi bisogni latenti e indotti può costituire un vantaggio competitivo per l'azienda partner e l'organismo di ricerca anche in altri settori commerciali, e lo stesso si può dire per le soluzioni tecnologiche che implementano poi la soddisfazione dei bisogni così emersi.
Prospetticamente, il successo di TECA agirebbe in due fasi: dapprima i Gestori che lo utilizzassero si troverebbero a colmare il gap con i loro competitor esteri che già muovono in questa direzione, mentre in una seconda fase, il successo dei nuovi servizi introdotti da TECA, finirebbe per spostare più avanti la domanda dei Gestori.
L'orizzonte di questo spostamento in avanti della domanda è definito dalla probabile necessità di governare con una piattaforma integrata e più facilmente gestibile da un non esperto le numerose App che alimentano TECA: quelle dei servizi di Macro e Micro localizzazione . Le sue soluzioni e i suoi servizi potranno dunque essere sfruttati in molti modi all'interno dell'onda lunga della nuova ICT che solo adesso comincia a montare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 461 del 29/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013 OO 2.1 - AVVISO "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AL PROGETTO CULTURAL AND CREATIVE LAB "MYFAIRCITY"" PRESENTATO DAL SOGGETTO PROPONENTE SPACE SPA; CUP B68C12000580007; SMILE 125

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/2013;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" (da ora "Avviso");
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che l'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. attua, sulla base del Regolamento (UE) 800/2008 , in esenzione i seguenti regimi di aiuto:
    - Aiuti alla ricerca, sviluppo ed innovazione, relativamente agli interventi Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start Up e Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale;
    - Aiuti agli investimenti a finalità regionale relativamente agli interventi Campania Start Up;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 dell'30 dicembre 2014 si è provveduto ad adeguare - a seguito dell'entrata in vigore della Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 e dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 651/2014 che sostituisce il Regolamento (UE) n. 800/2008 - le disposizioni contenute nell'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. al fine di assicurare l'esenzione agli interventi previsti dai regimi di aiuto con esso istituti;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative and Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento

tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità;

- che tra i Progetti relativi all'Azione 1 – Progetti Creative and Cultural Lab con priorità I è compreso il Progetto **"MYFAIRCITY** (da ora "**MYFAIRCITY**")" presentato dal Soggetto Proponente **SPACE SpA** in partenariato con l'impresa co-proponente **Le Nuvole Società Cooperativa,** l'organismo di ricerca co-proponente **Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale - CUEIM** e l'organismo di ricerca co-proponente **Università degli Studi Suor Orsola Benincasa** con Protocollo n. 0422485 del 20/06/2014 ;
- che, contestualmente alla presentazione del Domanda di partecipazione all'Avviso, il soggetto proponente ed i soggetti co-proponenti i sono impegnati, in caso di approvazione del Progetto "**MYFAIRCITY"**, a raggrupparsi in Associazione Temporanea di Scopo al fine di attuare il Progetto stesso così come da *Allegato D – Soggetto proponente* presentato;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 301 del 14/09/2015 è stata disposta l'ammissione a finanziamento del Progetto "**MYFAIRCITY"** sulla base delle risultanze dell'ammissibilità formale della documentazione prodotta e delle schede di valutazione acquisite presso l'Esperto Assistenza Tecnica e l'Esperto Tecnico-Scientifico all'uopo nominati;
- che si è provveduto all'inserimento dei dati attinenti al Progetto "MYFAIRCITY" nel sistema di monitoraggio SMILE, codice ID 125.

RILEVATO

- che si è proceduto ad inoltrare formale richiesta di Informativa antimafia, ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011 a:
  - la Prefettura di Prato, territorialmente competente, per l'impresa proponente **SPACE SpA** con nota prot. n 0686082 del 13/10/2015;
  - la Prefettura di Napoli, territorialmente competente, per l'impresa co-proponente **Le Nuvole Società Cooperativa** con nota prot. n. 0681477 del 12/10/2015;
  - la Prefettura di Verona, territorialmente competente, per l'organismo di ricerca privato co-proponente **Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale - CUEIM** con nota prot. n 0685937 del 13/10/2015;
- che sono decorsi i termini fissati per il rilascio dell'Informativa Antimafia ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 159/2011, senza che la richiesta sia stata evasa *ovvero*
- che in considerazione del termine massimo di ultimazione del progetto, fissato dal Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 312 del 22 settembre 2015, al 31 dicembre 2015, risulta necessario procedere alla concessione delle risorse sotto condizione risolutiva, secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011;
- che è stata acquisita agli atti la documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) dei seguenti soggetti:
  - l'impresa proponente **SPACE SpA** con nota prot. n. 0670236 del 07/10/2015;
  - l'impresa co-proponente **Le Nuvole Società Cooperativa** con nota prot. n. 0670253 del 07/10/2015;
  - l'organismo di ricerca pubblico co-proponente **Università degli Studi Suor Orsola Benincasa** con nota prot. n. 0613118 del 15/09/2015;
  - l'organismo di ricerca privato co-proponente **Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale - CUEIM** con nota prot. n. 0613163 del 15/09/2015;

RICHIAMATI

- l'Avviso "Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" ai sensi del quale è fatto obbligo:
  - così come disposto dall'art. 4, ai beneficiari delle agevolazioni previste dal suddetto Avviso di realizzare le attività progettuali previste esclusivamente presso un'unità locale ubicata nel territorio della Regione Campania, la cui disponibilità deve essere dimostrata dalla data di accettazione del contributo e comunque non successivamente alla data di avvio delle attività progettuali;
  - così come disposto dall'art. 10, comma 2 criterio B2), a ciascun beneficiario classificabile come impresa impegnatosi ad assumere entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuto accredito della prima erogazione di contributo da parte della Regione Campania, le figure professionali indicate nel rispettivo Allegato B alla Domanda presentata ;
  - così come disposto dall'art. 30, comma 1, ai beneficiari di

    a) ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;

    b) fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando, e in difetto di puntuali prescrizioni, nei tempi stabiliti per legge, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;

    c) assicurare che le attività previste dal progetto inizino entro i termini stabiliti;

    d) segnalare tempestivamente ogni variazione che incide sulla denominazione/ragione sociale dei singoli proponenti, seppur raggruppati, nonché su ogni altro atto significativo per le Imprese e/o Organismi di ricerca sulla cui base è stato concesso il contributo;

    e) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di ammissione presentate, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate dalla Regione;

    f) disciplinare, se del caso, nell'atto costitutivo dell'ATS/Consorzio/società consortile/rete d'impresa o in apposito atto separato, sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento, la suddivisione delle attività progettuali di competenza di ciascun soggetto partecipante, ovvero delle spese e dei costi a carico di ciascuno di essi, nonché il regime di proprietà, di utilizzo, di diffusione e di pubblicazione dei risultati derivanti dall'esecuzione di attività di ricerca e sviluppo;

    g) fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni, su eventuali ritardi, sul raggiungimento degli obiettivi secondo le modalità definite dalla Regione;

    h) comunicare periodicamente i dati per il monitoraggio delle attività, secondo le modalità definite dalla Regione

- il Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. **301 del 14/09/2015** con cui è stata disposta l'ammissione a finanziamento del Progetto "**MYFAIRCITY"**;
- il Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 312 del 22 settembre 2015 con cui è stata disposto che il periodo di realizzazione per i Progetti Creative e Cultural Lab è stato esteso al 31 dicembre 2015 ed è concessa per tutti i soggetti richiedenti una proroga per la conclusione delle attività progettuali al 31 dicembre 2015.

RITENUTO

- di dover approvare la versione esecutiva del progetto secondo quanto riportato nell'Allegato A- Progetto Esecutivo Approvato;
- di dover procedere alla concessione - sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011 - a titolo di contributo alla spesa ai sensi del Reg. 651/20143 a favore del soggetto proponente e dei soggetti co-proponenti il Progetto "**MYFAIRCITY"** delle seguenti agevolazioni:

SOGGETTO BENEFICIARI	COSTI AMMESSI PER ATTIVITÀ DI R&S	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S

O	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
SPACE SpA	580.680,00	169.320,00	**750.000,00**	464.544,00	101.592,00	**566.136,00**
Le Nuvole Società Cooperativa	133.933,46	57.480,00	**191.413,46**	107.146,77	34.488,00	**141.634,77**
Università degli Studi Suor Orsola Benincasa	61.202,59	15.115,56	**76.318,15**	48.962,07	12.092,45	**61.054,52**
Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale - CUEIM	259.318,89	113.967,98	**373.286,87**	207.455,11	68.380,79	**275.835,90**
TOTALE	**1.035.134,94**	**355.883,54**	**1.391.018,48**	**828.107,95**	**216.553,24**	**1.044.661,19**

- di dover confermare che l'importo massimo ammissibile al finanziamento è strettamente connesso alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto "**MYFAIRCITY"** e riconosciute ammissibili dalla Regione Campania e il relativo contributo non può comunque eccedere quanto determinabile applicando le indennità di aiuto così come fissate nell'art.9 dell'Avviso
- di dover approvare l'**Allegato B - Atto d'obbligo** al presente decreto, volto a disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed i beneficiari, ai fini della realizzazione del Progetto "**MYFAIRCITY";**
- di dover subordinare ogni atto di liquidazione alla ricezione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte della Regione Campania dell'**Allegato B – Atto d'obbligo** debitamente controfirmato da parte di tutti i soggetti beneficiari nonché alla costituzione del partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;
- di stabilire la decadenza dal beneficio delle agevolazioni concesse nei casi di:
  - mancata comunicazione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte del Soggetto Proponente **SPACE SpA** di avvio delle attività progettuali entro 30 giorni dalla ricezione della pec ad oggetto la comunicazione della concessione delle agevolazioni;
  - mancata comunicazione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte di ciascun soggetto beneficiario per il tramite del Soggetto Proponente **SPACE SpA** della sede operativa di svolgimento delle attività di propria competenza;
  - ogni altra causa di revoca prevista dall'Avviso o dalla normativa nazionale e comunitaria in materia.

VISTI

a) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;

b) la DGR 182 del 29/04/2011;

c) la DGR 407 del 6/8/2013;

d) la DGR 378 del 24/09/2013;

e) il DPGR 438 del 15/11/2013;

f) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 1/2014, 4/2014, 22/2014, 200/2014;

g) il DD di ammissione a finanziamento Dip. 54, DG 91 n. **301 del 14/09/2015**;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare la versione esecutiva del progetto secondo quanto riportato nell'Allegato A- Progetto Esecutivo Approvato;
- di concedere - sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011 - a titolo di contributo alla spesa ai sensi del Reg. 651/20143 a favore del soggetto proponente e dei soggetti co-proponenti il Progetto "**MYFAIRCITY"** le seguenti agevolazioni:

SOGGETTO BENEFICIARIO	COSTI AMMESSI PER ATTIVITÀ DI R&S			AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
SPACE SpA	580.680,00	169.320,00	**750.000,00**	464.544,00	101.592,00	**566.136,00**
Le Nuvole Società Cooperativa	133.933,46	57.480,00	**191.413,46**	107.146,77	34.488,00	**141.634,77**
Università degli Studi Suor Orsola Benincasa	61.202,59	15.115,56	**76.318,15**	48.962,07	12.092,45	**61.054,52**
Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale - CUEIM	259.318,89	113.967,98	**373.286,87**	207.455,11	68.380,79	**275.835,90**
TOTALE	**1.035.134,94**	**355.883,54**	**1.391.018,48**	**828.107,95**	**216.553,24**	**1.044.661,19**

- di confermare che l'importo massimo ammissibile al finanziamento è strettamente connesso alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto "**MYFAIRCITY"** e riconosciute ammissibili dalla Regione Campania e il relativo contributo non può comunque eccedere quanto determinabile applicando le indennità di aiuto così come fissate nell'art.9 dell'Avviso;
- di approvare l'**Allegato B - Atto d'obbligo** al presente decreto, volto a disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed i beneficiari, ai fini della realizzazione del Progetto "**MYFAIRCITY";**
- di subordinare ogni atto di liquidazione alla ricezione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte della Regione Campania dell'**Allegato B – Atto d'obbligo** debitamente controfirmato da parte di tutti i soggetti beneficiari nonché alla costituzione del partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;
- di stabilire la decadenza dal beneficio delle agevolazioni concesse nei casi di:
  - mancata comunicazione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte del Soggetto Proponente **SPACE SpA** di avvio delle attività progettuali entro 30 giorni dalla ricezione della pec ad oggetto la comunicazione della concessione delle agevolazioni;
  - mancata comunicazione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte di ciascun soggetto beneficiario per il tramite del Soggetto Proponente **SPACE SpA** della sede operativa di svolgimento delle attività di propria competenza;
  - ogni altra causa di revoca prevista dall'Avviso o dalla normativa nazionale e comunitaria in materia.
- di notificare il presente provvedimento al Soggetto proponente **SPACE SpA** a mezzo pec;

- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

  e per opportuna conoscenza:
  - al Presidente della Giunta regionale;
  - al Capo di Gabinetto;
  - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start Up-Innovazione;
  - all'Assessore ai Fondi Europei;
  - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
  - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
  - al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

Il Responsabile di O.O.

dott. Giuseppe Russo

Allegato B - ATTO D'OBBLIGO

Avviso "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AL PROGETTO CREATIVE AND CULTURAL LAB" : "..... " presento dal soggetto proponente ..... CUP .....SMILE

I sottoscritti:
a) *(Impresa proponente)*
…….. nato a …… il ……., in qualità di …….. e legale rappresentante della società …….. con sede legale in …… - Via ……., cod. fisc. …… , partita IVA

b) *(Impresa co-proponente)*
…….. nato a …… il ……., in qualità di …….. e legale rappresentante della società …….. con sede legale in …… - Via ……., cod. fisc. …… , partita IVA ……..

c) *(Organismo di Ricerca pubblico co-proponente)*
…….. nato a …… il ……., in qualità di …….. legale rappresentante di …….. con sede legale in …… Via ……., cod. fisc. ……., partita IVA …….. che si configura come soggetto di diritto pubblico senza scopo di lucro la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento;

d) *(Organismo di Ricerca privato co-proponente)*
…….. nato a …… il ……., in qualità di …….. legale rappresentante di …….. con sede legale in …… Via ……., cod. fisc. ……., partita IVA …….. come soggetto di diritto privato senza scopo di lucro la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento;

consapevoli delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e con riferimento al Progetto "**ACRONIMO PROGETTO"** ammesso a cofinanziamento comunitario con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. …….. del ……. per l'importo di euro ..... a valere sulle risorse del P.O. FESR 2007/2013 – Obiettivo 2.1

DICHIARANO

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di accettare il contributo di Euro ……. per la realizzazione del Progetto "**ACRONIMO PROGETTO"**

- di non aver ottenuto né di richiedere per le attività di ricerca e sviluppo (R&S) previste per la realizzazione del Progetto "**ACRONIMO PROGETTO"** ulteriori contributi a valere su altri strumenti di finanziamento regionali, nazionali o comunitari;

SI OBBLIGANO A

- garantire la copertura della quota differenziale pari ad euro ……. necessaria per la realizzazione del progetto con risorse proprie;

- comunicare a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione ad oggetto la concessione delle agevolazioni di aver avviato il progetto e la relativa data;

- comunicare a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it per il tramite del Soggetto Proponente …….. la sede operativa di svolgimento delle attività di competenza di ciascun soggetto beneficiario ;

- costituirsi in partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;

- aprire ciascuno, entro trenta giorni dalla ricezione da parte del soggetto Proponente della comunicazione ad oggetto la concessione apposito conto corrente dedicato alle operazioni oggetto del cofinanziamento;

- assumere le figure professionali – così come indicate da parte di ciascun soggetto beneficiario nel rispettivo Allegato B alla propria Domanda di partecipazione presentata - entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuto accredito (data di disponibilità) al Soggetto Capofila dell'ATS/Consorzio/Società Consortile /Soggetto gestore Rete/Rete della prima erogazione di contributo concesso dalla Regione Campania;

- realizzare il Progetto "**ACRONIMO PROGETTO"** in conformità alla proposta approvata cosi come riportata nell'Allegato A al presente atto.

- assicurare l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;

- rendicontare le attività di progettuali cofinanziate secondo i tempi e le modalità previste dall'Avvisto e dalla nota di rendicontazione dei costi di cui al Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 369 del 9 ottobre 2015 e a consegnare la richiesta di saldo non oltre il termine di 60 giorni dalla data ultima di completamento del Progetto;

- indicare su tutti i documenti contabili la seguente dicitura: **"Operazione cofinanziata con concorso delle risorse POR Campania FESR 2007/2013 O.O. 2.1 – "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 - PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE:"ACRONIMO PROGETTO"– CUP_____"**;

- garantire il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'Autorità di Gestione nelle Linee guida e strumenti per comunicare il POR Campania FESR 2007-2013 manuale adottate con DD. N.94 del 23 aprile 2009, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;

- accettare le verifiche tecniche ed i controlli che la Regione Campania, gli Organi comunitari, statali e regionali riterranno di effettuare in relazione all'agevolazione concessa e/o erogata, anche dopo la realizzazione dell'iniziativa presso le sedi di svolgimento delle attività progettuali così come comunicate;

- a non distogliere dall'uso previsto dal progetto, per almeno cinque anni dalla data di ultimazione del Progetto, gli attivi materiali e gli attivi immateriali acquistati per la realizzazione del progetto e per i quali è stato concesso il finanziamento;

- a restituire, in caso di inadempienze riscontrate dalla Regione Campania, l'importo erogato, maggiorato degli interessi legali, secondo quanto previsto dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013.

Data _____

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

OGGETTO: PO FESR Campania 2007/2013, OO 2.1.
Avviso "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014
CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AL PROGETTO CREATIVE AND CULTURAL LAB" "MYFAIRCITY " PRESENTATO DAL SOGGETTO PROPONENTE SPACE SPA; CUP B68C12000580007; SMILE 125

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/2013;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" (da ora "Avviso");
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che l'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. attua, sulla base del Regolamento (UE) 800/2008 , in esenzione i seguenti regimi di aiuto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Aiuti alla ricerca, sviluppo ed innovazione, relativamente agli interventi Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start Up e Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale;
- Aiuti agli investimenti a finalità regionale relativamente agli interventi Campania Start Up;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 dell'30 dicembre 2014 si è provveduto ad adeguare - a seguito dell'entrata in vigore della Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 e dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 651/2014 che sostituisce il Regolamento (UE) n. 800/2008 - le disposizioni contenute nell'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. al fine di assicurare l'esenzione agli interventi previsti dai regimi di aiuto con esso istituti;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative and Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità;
- che tra i Progetti relativi all'Azione 1 – Progetti Creative and Cultural Lab con priorità I è compreso il Progetto **"MYFAIRCITY** (da ora "**MYFAIRCITY**")" presentato dal Soggetto Proponente **SPACE SpA** in partenariato con l'impresa co-proponente **Le Nuvole Società Cooperativa,** l'organismo di ricerca co-proponente **Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale - CUEIM** e l'organismo di ricerca co-proponente **Università degli Studi Suor Orsola Benincasa** con Protocollo n. 0422485 del 20/06/2014 ;
- che, contestualmente alla presentazione del Domanda di partecipazione all'Avviso, il soggetto proponente ed i soggetti co-proponenti i sono impegnati, in caso di approvazione del Progetto "**MYFAIRCITY"**, a raggrupparsi in Associazione Temporanea di Scopo al fine di attuare il Progetto stesso così come da *Allegato D – Soggetto proponente* presentato;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 301 del 14/09/2015 è stata disposta l'ammissione a finanziamento del Progetto "**MYFAIRCITY"** sulla base delle risultanze dell'ammissibilità formale della documentazione prodotta e delle schede di valutazione acquisite presso l'Esperto Assistenza Tecnica e l'Esperto Tecnico-Scientifico all'uopo nominati;
- che si è provveduto all'inserimento dei dati attinenti al Progetto "MYFAIRCITY" nel sistema di monitoraggio SMILE, codice ID 125.

RILEVATO

- che si è proceduto ad inoltrare formale richiesta di Informativa antimafia, ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011 a:
  - la Prefettura di Prato, territorialmente competente, per l'impresa proponente **SPACE SpA** con nota prot. n 0686082 del 13/10/2015;
  - la Prefettura di Napoli, territorialmente competente, per l'impresa co-proponente **Le Nuvole Società Cooperativa** con nota prot. n. 0681477 del 12/10/2015;
  - la Prefettura di Verona, territorialmente competente, per l'organismo di ricerca privato co-proponente **Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale - CUEIM** con nota prot. n 0685937 del 13/10/2015;
- che sono decorsi i termini fissati per il rilascio dell'Informativa Antimafia ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 159/2011, senza che la richiesta sia stata evasa *ovvero*
- che in considerazione del termine massimo di ultimazione del progetto, fissato dal Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 312 del 22 settembre 2015, al 31 dicembre 2015, risulta necessario procedere alla concessione delle risorse sotto condizione risolutiva, secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che è stata acquisita agli atti la documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) dei seguenti soggetti:
  - l'impresa proponente **SPACE SpA** con nota prot. n. 0670236 del 07/10/2015;
  - l'impresa co-proponente **Le Nuvole Società Cooperativa** con nota prot. n. 0670253 del 07/10/2015;
  - l'organismo di ricerca pubblico co-proponente **Università degli Studi Suor Orsola Benincasa** con nota prot. n. 0613118 del 15/09/2015;
  - l'organismo di ricerca privato co-proponente **Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale - CUEIM** con nota prot. n. 0613163 del 15/09/2015;

RICHIAMATI

- l'Avviso "Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" ai sensi del quale è fatto obbligo:
  - così come disposto dall'art. 4, ai beneficiari delle agevolazioni previste dal suddetto Avviso di realizzare le attività progettuali previste esclusivamente presso un'unità locale ubicata nel territorio della Regione Campania, la cui disponibilità deve essere dimostrata dalla data di accettazione del contributo e comunque non successivamente alla data di avvio delle attività progettuali;
  - così come disposto dall'art. 10, comma 2 criterio B2), a ciascun beneficiario classificabile come impresa impegnatosi ad assumere entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuto accredito della prima erogazione di contributo da parte della Regione Campania, le figure professionali indicate nel rispettivo Allegato B alla Domanda presentata ;
  - così come disposto dall'art. 30, comma 1, ai beneficiari di

    a) ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;

    b) fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando, e in difetto di puntuali prescrizioni, nei tempi stabiliti per legge, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;

    c) assicurare che le attività previste dal progetto inizino entro i termini stabiliti;

    d) segnalare tempestivamente ogni variazione che incide sulla denominazione/ragione sociale dei singoli proponenti, seppur raggruppati, nonché su ogni altro atto significativo per le Imprese e/o Organismi di ricerca sulla cui base è stato concesso il contributo;

    e) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di ammissione presentate, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate dalla Regione;

    f) disciplinare, se del caso, nell'atto costitutivo dell'ATS/Consorzio/società consortile/rete d'impresa o in apposito atto separato, sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento, la suddivisione delle attività progettuali di competenza di ciascun soggetto partecipante, ovvero delle spese e dei costi a carico di ciascuno di essi, nonché il regime di proprietà, di utilizzo, di diffusione e di pubblicazione dei risultati derivanti dall'esecuzione di attività di ricerca e sviluppo;

    g) fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni, su eventuali ritardi, sul raggiungimento degli obiettivi secondo le modalità definite dalla Regione;

    h) comunicare periodicamente i dati per il monitoraggio delle attività, secondo le modalità definite dalla Regione
- il Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. **301 del 14/09/2015** con cui è stata disposta l'ammissione a finanziamento del Progetto "**MYFAIRCITY"**;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 312 del 22 settembre 2015 con cui è stata disposto che il periodo di realizzazione per i Progetti Creative e Cultural Lab è stato esteso al 31 dicembre 2015 ed è concessa per tutti i soggetti richiedenti una proroga per la conclusione delle attività progettuali al 31 dicembre 2015.

RITENUTO

- di dover approvare la versione esecutiva del progetto secondo quanto riportato nell'Allegato A- Progetto Esecutivo Approvato;
- di dover procedere alla concessione - sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011 - a titolo di contributo alla spesa ai sensi del Reg. 651/20143 a favore del soggetto proponente e dei soggetti co-proponenti il Progetto "**MYFAIRCITY"** delle seguenti agevolazioni:

SOGGETTO BENEFICIARIO	COSTI AMMESSI PER ATTIVITÀ DI R&S			AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
SPACE SpA	580.680,00	169.320,00	**750.000,00**	464.544,00	101.592,00	**566.136,00**
Le Nuvole Società Cooperativa	133.933,46	57.480,00	**191.413,46**	107.146,77	34.488,00	**141.634,77**
Università degli Studi Suor Orsola Benincasa	61.202,59	15.115,56	**76.318,15**	48.962,07	12.092,45	**61.054,52**
Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale - CUEIM	259.318,89	113.967,98	**373.286,87**	207.455,11	68.380,79	**275.835,90**
TOTALE	**1.035.134,94**	**355.883,54**	**1.391.018,48**	**828.107,95**	**216.553,24**	**1.044.661,19**

- di dover confermare che l'importo massimo ammissibile al finanziamento è strettamente connesso alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto "**MYFAIRCITY"** e riconosciute ammissibili dalla Regione Campania e il relativo contributo non può comunque eccedere quanto determinabile applicando le indennità di aiuto così come fissate nell'art.9 dell'Avviso
- di dover approvare l'**Allegato B - Atto d'obbligo** al presente decreto, volto a disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed i beneficiari, ai fini della realizzazione del Progetto "**MYFAIRCITY";**
- di dover subordinare ogni atto di liquidazione alla ricezione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte della Regione Campania dell'**Allegato B – Atto d'obbligo** debitamente controfirmato da parte di tutti i soggetti beneficiari nonché alla costituzione del partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;
- di stabilire la decadenza dal beneficio delle agevolazioni concesse nei casi di:
  - mancata comunicazione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte del Soggetto Proponente **SPACE SpA**

di avvio delle attività progettuali entro 30 giorni dalla ricezione della pec ad oggetto la comunicazione della concessione delle agevolazioni;

- mancata comunicazione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte di ciascun soggetto beneficiario per il tramite del Soggetto Proponente **SPACE SpA** della sede operativa di svolgimento delle attività di propria competenza;
- ogni altra causa di revoca prevista dall'Avviso o dalla normativa nazionale e comunitaria in materia.

VISTI

a) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;

b) la DGR 182 del 29/04/2011;

c) la DGR 407 del 6/8/2013;

d) la DGR 378 del 24/09/2013;

e) il DPGR 438 del 15/11/2013;

f) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 1/2014, 4/2014, 22/2014, 200/2014;

g) il DD di ammissione a finanziamento Dip. 54, DG 91 n. **301 del 14/09/2015**;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare la versione esecutiva del progetto secondo quanto riportato nell'Allegato A- Progetto Esecutivo Approvato;
- di concedere - sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011 - a titolo di contributo alla spesa ai sensi del Reg. 651/20143 a favore del soggetto proponente e dei soggetti co-proponenti il Progetto "**MYFAIRCITY"** le seguenti agevolazioni:

SOGGETTO BENEFICIARIO	COSTI AMMESSI PER ATTIVITÀ DI R&S			AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
SPACE SpA	580.680,00	169.320,00	**750.000,00**	464.544,00	101.592,00	**566.136,00**
Le Nuvole Società Cooperativa	133.933,46	57.480,00	**191.413,46**	107.146,77	34.488,00	**141.634,77**
Università degli Studi Suor Orsola Benincasa	61.202,59	15.115,56	**76.318,15**	48.962,07	12.092,45	**61.054,52**
Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale - CUEIM	259.318,89	113.967,98	**373.286,87**	207.455,11	68.380,79	**275.835,90**
TOTALE	**1.035.134,94**	**355.883,54**	**1.391.018,48**	**828.107,95**	**216.553,24**	**1.044.661,19**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di confermare che l'importo massimo ammissibile al finanziamento è strettamente connesso alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto "**MYFAIRCITY"** e riconosciute ammissibili dalla Regione Campania e il relativo contributo non può comunque eccedere quanto determinabile applicando le indennità di aiuto così come fissate nell'art.9 dell'Avviso;
- di approvare l'**Allegato B - Atto d'obbligo** al presente decreto, volto a disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed i beneficiari, ai fini della realizzazione del Progetto "**MYFAIRCITY";**
- di subordinare ogni atto di liquidazione alla ricezione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte della Regione Campania dell'**Allegato B – Atto d'obbligo** debitamente controfirmato da parte di tutti i soggetti beneficiari nonché alla costituzione del partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;
- di stabilire la decadenza dal beneficio delle agevolazioni concesse nei casi di:
  - mancata comunicazione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte del Soggetto Proponente **SPACE SpA** di avvio delle attività progettuali entro 30 giorni dalla ricezione della pec ad oggetto la comunicazione della concessione delle agevolazioni;
  - mancata comunicazione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte di ciascun soggetto beneficiario per il tramite del Soggetto Proponente **SPACE SpA** della sede operativa di svolgimento delle attività di propria competenza;
  - ogni altra causa di revoca prevista dall'Avviso o dalla normativa nazionale e comunitaria in materia.
- di notificare il presente provvedimento al Soggetto proponente **SPACE SpA** a mezzo pec;
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

  e per opportuna conoscenza:
  - al Presidente della Giunta regionale;
  - al Capo di Gabinetto;
  - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start Up-Innovazione;
  - all'Assessore ai Fondi Europei;
  - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
  - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
  - al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

Il Responsabile di O.O.

dott. Giuseppe Russo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A – Progetto Esecutivo Approvato

Titolo OR	ATT	Titolo dell'Attività	Tipo di Attività (RI; SS)	Partner leader	Partner Followers
OR 1 W Coordinamento e gestione del progetto	1.1	Project management	RI	CUEIM	Tutti
	1.2	Informazione e pubblicità	RI	CUEIM	Tutti
OR 2 W La Città dei bambini	2.1	Fruizione e affabulazione: tecniche di coinvolgimento e di narrazione	RI	NUVOLE	N.a.
	2.2	Magic e rappresentazione: gli attori all'opera	RI	NUVOLE	N.a.
OR 3 W Il racconto della Città	3.1	Pianificazione editoriale e storytelling	RI	UNISOB	SPACE, NUVOLE, CUEIM
	3.2	La città si racconta: modulazione dinamica e suggestiva dei contenuti	RI	SPACE	UNISOB
	3.3	Prototipazione applicativa delle soluzioni di ingegneria contenutistica	SS	SPACE	N.a.
OR 4 W La Città intelligente	4.1	Le cose intelligenti: sensoristica e intelligenza ambientale	RI	SPACE	CUEIM
	4.2	Magic e interazione: personalizzazione e luoghi parlanti	RI	SPACE	N.a.
	4.3	Prototipazione applicativa delle soluzioni di interazione aumentata	SS	SPACE	N.a.
OR 5 W Integrazione e sperimentazione	5.1	Realizzazione di un percorso sperimentale di visita	SS	SPACE	CUEIM, NUVOLE
	5.2	Sperimentazione con utenti pilota e analisi dei risultati	SS	CUEIM	Tutti
	5.3	Modellizzazione del servizio e sua replicazione industriale	SS	CUEIM	SPACE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dettaglio delle Attrezzature, Brevetti, Consulenze e Strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota per le attività di R&S			
Partner	**Tipologia di bene/servizio**	**Indicazione puntuale delle attività progettuali interessate**	**Costo ammesso**
Space SPA	CONSULENZA DI RICERCA E SVILUPPO	RI-SS SUPPORTO NELLA SELEZIONE DEI TEMATISMI PORTATNI PER LA COMUNICAZIONE DELLA CITTA' NEI CONFRONTI DEI TARGET DI UTENZA (SECONDA INFANZIA E PUBBLICO IN ETA' SCOLARE), SCELTA DI MDELLI E REGISTRI DI COMUNICAZIONE PER RENDERE IL MESSAGGIO EFFICACE E ATTAENTE PER IL PUBBLICO DEI BAMBINI , SVILUPPO DI UN ADEGUATO PIANO EDITORIALE PER LA MCITTA' PILOTA, SCLETA PER LA PSERIMENTAZIONE E SUPPORTO ALLA PSERIMENTAZIONE SUL CAMPO CON SELEZIONE DI UTENTI DI RIFERIMENTO E DEFINZIONI DI METRICHE, INDICATORI E METODOLOGIE DI VERICA DEL PROGETTO	140.000
Space SPA	CONSULENZA DI RICERCA E SVILUPPO	RI-SS SUPPORTO NELLA ATTUAIZONE DEI TASKS DI PIANFICAZIONE EDITORAILE (3.1) CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE METODIHE DI RACCOLTA DELLE FONTI CONTENUTISTICHE CON VALENZA DIDATTICA E NELLO STUDIO (TASK 5.3) DELLE POSSIBILI MODALITà DI INDUSTRIALZIZAZIONE E SFRUTTAMENTO ECONOMICO DEI RISULTATI DEL PROGETTO	35.000
Cooperativa Le Nuvole	CONSULENZA	RI Supporto nella progettazione e realizzazione di un'indagine empirica finalizzata alla'ottenimento di specifiche informazioni funzionali alla progettazione e realizzazione di un modello delle aspettative ludico esperienziali e dei requisiti fruitivi dei turisti	10.000
CUEIM	CONSULENZA	SS Supporto nelle fasi di predisposizione del piano di sperimentazione (5.1) e studio dei principali parametri economici (5.2) alla base dei quali potrà essere assicurata la sostenibilità di medio lungo termine dell'iniziativa e la replicabilità su vasta scala.	24.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

BUDGET PROGRAMMA R&S	SPACE SpA			LE NUVOLE Soc. Coop.			Università degli Studi Suor Orsola Benincasa			CUEIM			TOTALE		
	RI	SS	Totale	RI	SS	Totale	RI	SS	Totale	RI	SS	Totale	RI	SS	Totale
PERSONALE	409.500,00	116.450,00	**525.950,00**	96.297,00	40.000,00	**136.297,00**	46.651,85	11.911,11	**58.562,96**	217.777,78	75.556,00	**293.333,78**	770.226,63	243.917,11	**1.014.143,74**
ATTREZZATURE	-	-	**0,00**	-	-	**0,00**	-	-	**0,00**	-	-	**0,00**	-	-	**0,00**
CONSULENZE & SERVIZI DI RICERCA	134.000,00	41.000,00	**175.000,00**	10.000,00	-	**10.000,00**	-	0,00	**0,00**	-	24.000,00	**24.000,00**	144.000,00	65.000,00	**209.000,00**
BREVETTI E LICENZE D'USO	-	-	**0,00**	-	-	**0,00**	-	0,00	**0,00**	-	-	**0,00**	-	-	**0,00**
SPESE GENERALI	37.180,00	10.870,00	**48.050,00**	27.636,46	11.480,00	**39.116,46**	12.550,74	3.204,45	**15.755,19**	41.541,11	14.411,98	**55.953,09**	118.908,31	39.966,43	**158.874,74**
ALTRI COSTI		1.000,00	**1.000,00**	0,00	6.000,00	**6.000,00**	2.000,00	0,00	**2.000,00**	0,00	0,00	**0,00**	2.000,00	7.000,00	**9.000,00**
TOTALE	**580.680,00**	**169.320,00**	**750.000,00**	**133.933,46**	**57.480,00**	**191.413,46**	**61.202,59**	**15.115,56**	**76.318,15**	**259.318,89**	**113.967,98**	**373.286,87**	**1.035.134,94**	**355.883,54**	**1.391.018,48**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - ATTO D'OBBLIGO

Avviso "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AL PROGETTO CREATIVE AND CULTURAL LAB" : "..... " presento dal soggetto proponente ..... CUP .....SMILE

I sottoscritti:
a) *(Impresa proponente)*
…….. nato a …… il ……., in qualità di …….. e legale rappresentante della società …….. con sede legale in …… - Via ……., cod. fisc. …… , partita IVA

b) *(Impresa co-proponente)*
…….. nato a …… il ……., in qualità di …….. e legale rappresentante della società …….. con sede legale in …… - Via ……., cod. fisc. …… , partita IVA ……..

c) *(Organismo di Ricerca pubblico co-proponente)*
…….. nato a …… il ……., in qualità di …….. legale rappresentante di …….. con sede legale in …… Via ……., cod. fisc. ……., partita IVA …….. che si configura come soggetto di diritto pubblico senza scopo di lucro la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento;

d) *(Organismo di Ricerca privato co-proponente)*
…….. nato a …… il ……., in qualità di …….. legale rappresentante di …….. con sede legale in …… Via ……., cod. fisc. ……., partita IVA …….. come soggetto di diritto privato senza scopo di lucro la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento;

consapevoli delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e con riferimento al Progetto "**ACRONIMO PROGETTO"** ammesso a cofinanziamento comunitario con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. …….. del ……. per l'importo di euro ..... a valere sulle risorse del P.O. FESR 2007/2013 – Obiettivo 2.1

DICHIARANO

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di accettare il contributo di Euro ……. per la realizzazione del Progetto "**ACRONIMO PROGETTO"**

- di non aver ottenuto né di richiedere per le attività di ricerca e sviluppo (R&S) previste per la realizzazione del Progetto "**ACRONIMO PROGETTO"** ulteriori contributi a valere su altri strumenti di finanziamento regionali, nazionali o comunitari;

SI OBBLIGANO A

- garantire la copertura della quota differenziale pari ad euro ……. necessaria per la realizzazione del progetto con risorse proprie;

- comunicare a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione ad oggetto la concessione delle agevolazioni di aver avviato il progetto e la relativa data;

- comunicare a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it per il tramite del Soggetto Proponente …….. la sede operativa di svolgimento delle attività di competenza di ciascun soggetto beneficiario ;

- costituirsi in partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;

- aprire ciascuno, entro trenta giorni dalla ricezione da parte del soggetto Proponente della comunicazione ad oggetto la concessione apposito conto corrente dedicato alle operazioni oggetto del cofinanziamento;

- assumere le figure professionali – così come indicate da parte di ciascun soggetto beneficiario nel rispettivo Allegato B alla propria Domanda di partecipazione presentata - entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuto accredito (data di disponibilità) al Soggetto Capofila dell'ATS/Consorzio/Società Consortile /Soggetto gestore Rete/Rete della prima erogazione di contributo concesso dalla Regione Campania;

- realizzare il Progetto "**ACRONIMO PROGETTO"** in conformità alla proposta approvata cosi come riportata nell'Allegato A al presente atto.

- assicurare l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;

- rendicontare le attività di progettuali cofinanziate secondo i tempi e le modalità previste dall'Avvisto e dalla nota di rendicontazione dei costi di cui al Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 369 del 9 ottobre 2015 e a consegnare la richiesta di saldo non oltre il termine di 60 giorni dalla data ultima di completamento del Progetto;

- indicare su tutti i documenti contabili la seguente dicitura: **"Operazione cofinanziata con concorso delle risorse POR Campania FESR 2007/2013 O.O. 2.1 – "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 - PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE:"ACRONIMO PROGETTO"– CUP_____"**;

- garantire il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'Autorità di Gestione nelle Linee guida e strumenti per comunicare il POR Campania FESR 2007-2013 manuale adottate con DD. N.94 del 23 aprile 2009, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;

- accettare le verifiche tecniche ed i controlli che la Regione Campania, gli Organi comunitari, statali e regionali riterranno di effettuare in relazione all'agevolazione concessa e/o erogata, anche dopo la realizzazione dell'iniziativa presso le sedi di svolgimento delle attività progettuali così come comunicate;

- a non distogliere dall'uso previsto dal progetto, per almeno cinque anni dalla data di ultimazione del Progetto, gli attivi materiali e gli attivi immateriali acquistati per la realizzazione del progetto e per i quali è stato concesso il finanziamento;

- a restituire, in caso di inadempienze riscontrate dalla Regione Campania, l'importo erogato, maggiorato degli interessi legali, secondo quanto previsto dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013.

Data _____

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Titolo del Progetto : My Fair CiTY – Soluzioni a misura di bambino per vivere l'arte e la storia della città

Soggetto/i Attuatore/i (Soggetto/i Partner coinvolti nel progetto)

- Space S.p.A.
- Le Nuvole Soc. coop.
- Università degli Studi Suor Orsola Benincasa
- Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale – CUEIM

Il progetto mira a progettare e sperimentare soluzioni innovative, sia metodologiche sia tecnologiche, in tre principali ambiti:

- La *modellizzazione delle aspettative ludico--esperienziali* e dei requisiti fruitivi dei turisti di giovane età (essenzialmente nella fascia tra 5 e 12 anni), con studio di idonee tecniche di coinvolgimento e di narrazione;
- *Soluzioni di ingegneria contenutistica* per la generazione e la fruizione dinamica di contenuti narrativi ispirati alle memorie culturali più suggestive di ciascun contesto urbano;
- *Soluzioni innovative di intelligenza ambient*ale basate sulla sensorizzazione in rete dei monumenti e luoghi di interesse (secondo il paradigma della cosiddetta "Internet delle Cose"), assistite da contenuti di realtà aumentata, da una regia di sistema e da inserti mirati di rappresentazioni attoriali dal vivo.

Il progetto di R&S *My Fair City* intende configurare una nuova generazione di servizi al turismo per 'infanzia mirati sulle reali esigenze dei giovani fruitori, in grado di creare esperienze pro--attive, ricche e coinvolgenti, e socio--economicamente funzionali, sia dal punto di vista degli acquirenti (genitori, scuole o altre istituzioni aderenti), sia per la capacità di generare opportunità di lavoro sostenibili per una importante fascia di giovani qualificati.

Le analisi socio--economiche concordano nel riconoscere ai servizi turistici orientati alla fruizione del patrimonio storico, artistico e culturale un peso rilevante, e costantemente crescente, nelle economie dei paesi sviluppati; un peso che, peraltro, sembra resistere, caso praticamente unico, all'attuale tendenza recessiva, per confermarsi uno dei pochi filoni trainanti e un possibile motore di ripresa a livello internazionale.

La diffusione e promozione della cultura e del patrimonio storico ed artistico e la conseguente fruizione pro--attiva sono strumenti fondamentali per l'integrazione sociale svolgendo un ruolo fondamentale nello sviluppo della società civile. L'accesso alla cultura, sotto tutte le sue forme, in tutte le sue espressioni, in tutti i luoghi dove si manifesta e in tutte le sue discipline, senza eccezione alcuna, rappresenta uno dei diritti fondamentali della persona. Affrontare la questione dell'accessibilità e della fruizione "allargata" dei beni culturali significa, quindi, favorire sia il miglioramento della cultura sociale, sia la costruzione di nuovi percorsi di apprendimento didattico.

In questo scenario un segmento importante, oggi non sufficientemente compreso e valorizzato, è quello relativo al turismo scolastico e familiare. In particolare, l'esperienza turistica delle famiglie con bambini è talvolta resa difficile dalla presenza dei più piccoli le cui modalità di fruizione richiedono un approccio metodologico diverso che spesso i genitori, privi di un adeguato supporto, non riescono a trovare. Ne consegue un impoverimento dell'esperienza di visita, sia per i genitori sia per i bambini.

Al contempo, l'insieme delle professionalità – molte di queste di espressione giovanile -- rivolte ai più piccoli (educative, di tutoraggio, di spettacolo, editoriali, etc.) spesso non riescono a trovare nel settore del turismo uno sbocco efficace, e anzi sembrano sempre più messe ai margini dai processi di reindustrializzazione telematica del fenomeno turismo.

Scenario

Lo **scenario utente** che il progetto immagina può essere descritto come segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Una famiglia (o una scolaresca) prevede di visitare una città o un ben definito contesto di particolare rilevanza storico--culturale--archeologica. Attraverso il sito web che l'iniziativa intende sviluppare viene a conoscenza di un servizio innovativo, riservato ai bambini, che permette ai genitori o al corpo docente di affidare i piccoli a un gruppo di operatori didattici e/o mediatori culturali specializzati, che oltre a garantire ai bambini un luogo sicuro per giocare e, al contempo, apprendere, organizza visite concepite per la loro immaginazione e il loro approccio ludico alla scoperta dei luoghi. La famiglia (o la scuola) prenota la visita, e il giorno convenuto si reca presso il punto di incontro dove le "guide digitali" accolgono i bambini. Il sito web è inoltre provvisto di una parte social che consente di visionare e scambiare informazioni nella community circa la visita.
2. Inizia il momento della visita. Ai bambini appare un animatore che riprende il tematismo guida della visita, che con tecniche attoriali si presenta e si propone come guida alla storia della città. Ai bimbi viene dato un copricapo tematizzato (un berretto medievale, un elmo da guerriero, etc.) che include gli auricolari, attraverso i quali viene raccontata con aneddoti semplici e divertenti la storia del contesto visitato. Un apposito marsupio, coordinato con il copricapo, ospita un piccolo tablet, che alimenta gli auricolari e consente di seguire la visita in video. Anche ai genitori e al corpo docente, se lo desiderano, viene dato un analogo tablet, che consentirà loro di monitorare la posizione dei bambini, e di dialogare con loro.
3. Si parte per la visita, studiata con tempi e sforzi compatibili con i giovani visitatori. La guida conduce il gruppo e dispone di un dispositivo "whisper", per trasmettere negli auricolari dei bambini dei messaggi vocali, naturalmente raccontati in modo suggestivo e coerente con gli argomenti della visita. Se la guida tace il tablet, usando il GPS interno, può raccontare passo per passo quello che si sta vedendo, o dare indicazioni su dove svoltare, cosa raggiungere, etc. Ogni traccia vocale è strutturata secondo specifici filoni narrativi ed avventurosi, ed è speakerata e ambientata in modo da evocare una atmosfera fiabesca e suggestiva.
4. Raggiunti alcuni punti chiave della visita, l'audio inviterà i bambini ad usare il tablet e a osservare il video. Il tablet proporrà dei contenuti di realtà aumentata, nei quali i monumenti, le statue, i reperti archeologici e quant'altro oggetto della visita, animati, parleranno rivolgendosi ai visitatori e raccontando la loro storia. Mediante una rete di sensori tra loro connessi, associati a ciascun punto chiave della visita, i luoghi visitati "conosceranno" i visitatori e potranno loro rivolgersi per nome, chiedendo informazioni sui luoghi visitati, facendo proposte per altre cose da vedere, o raccontando aneddoti personalizzati.

In punti salienti dei percorsi potranno apparire personaggi storici, impersonati da attori, che daranno vita ed evidenza di realtà a momenti delle storie raccontate nel corso della visita. Rivolgendosi ai bambini e creando un dialogo con loro, gli inserti rappresentativi introdurranno un potente effetto affabulatorio in grado di completare efficacemente il racconto multimediale.
Durante l'esperienza di visita, il tablet mostrerà la mappa dei luoghi già visitati, dando una chiara visione del percorso restante. I bambini potranno condividere l'esperienza di visita con altri gruppi, organizzando anche, laddove possibile, giochi di ruolo e gare di caccia al tesoro, aiutati dai monumenti "parlanti". I genitori potranno sempre monitorare sul loro tablet la posizione dei figli, e usare soluzioni come *Skype* per comunicare anche con loro in chat e in voce.

Obiettivi di R&S
In questo scenario, **obiettivo** del progetto sarà:

- Definire modelli efficaci di interpretazione delle esigenze fruitive dei bambini turisti, al fine di configurare percorsi di esperienza turistica ritagliati sulle loro aspettative e specificità psico-- percettive;
- Configurare un servizio di accoglienza, interpretazione e tutoraggio durante la visita rivolto a gruppi di bambini, dal forte impianto affabulatorio (grazie ad apposite soluzioni di ingegneria contenutistica) e nutrito delle suggestioni multimediali offerte dai più avanzati sistemi di intelligenza di ambiente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Strutturare i servizi *My Fair City* in un modello ripetibile, declinabile in diversi contesti urbani, e passibile di sviluppo secondo meccanismi di franchising, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità di giovani imprenditori in grado di mettere assieme competenze di tipo organizzativo, pedagogico, editoriale, tecnologico e della comunicazione.

Obiettivi di valorizzazione e impatto atteso

I proponenti ritengono che vi siano spazi tutti da scoprire per il futuro del concept *My Fair City*, soprattutto laddove si riesca a mettere in gioco, e a far valere come vantaggio competitivo, la creatività e la capacità di entrare in consonanza con le più sensibili istanze sociali.Come le sezioni successive illustrano in maggior dettaglio, obiettivo del progetto è in prima istanza quello di dimostrare in modo efficace la fattibilità e l'efficacia del modello su un test bed napoletano, coinvolgendo stakeholders primari quali famiglie, scolaresche, istituzioni scolastiche e comunali, tour operators e media.

Questo obiettivo sarà raggiunto attraverso attività coordinate di comunicazione, nonché per il tramite di una adeguata risonanza data alle attività di sperimentazione svolte con la partecipazione di famiglie e studenti.

Il secondo step operativo sarà rappresentato dalla messa in opera di un modello di industrializzazione del servizio e suo trasferimento ad altre realtà soprattutto urbane, con particolare attenzione al panorama (nazionale ma non solo) delle *middle smart cities*, ossia di quelle città di medie dimensioni e con buona propensione all'innovazione, nelle quali è massimo il potenziale rapporto costo (di implementazione del servizio)/beneficio (in termini di visibilità e capacità di incidere sul miglioramento dei servizi turistici). Si tratta di una popolazione di almeno alcune decine di città rilevanti in Italia, e di centinaia in Europa, per le quali sarà studiato un modello (ad esempio un franchising appositamente modulato) che consenta un rapido trasferimento e adattamento del servizio alle diverse realtà. L'idea è quella di creare una metodica che possa standardizzare le modalità ed i sistemi di pianificazione dei sistemi di fruizione e formazione dei giovani fruitori dei beni culturali. Il modello, opportunamente standardizzato, potrebbe essere replicato in qualsiasi realtà, assicurando l'avvio di un sistema in grado di generare una crescita delle conoscenze e delle esperienze nelle nuove generazioni che indirettamente creerà le basi di sviluppo di un sistema di valori nelle future generazioni a forte impatto sulle città e sui sistemi territoriali. Recenti ricerca, in proposito, hanno dimostrato che la crescita culturale dei sistemi territoriali e delle città deve necessariamente partire da un avvicinamento delle giovani generazioni al patrimonio di arte, cultura e storia presente in ogni città. In quest'ottica il progetto mira a creare un sistema virtuoso di conoscenze e competenze che partendo dalle nuove generazioni possa riflettersi ed impattare sull'intera smart cities.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 460 del 29/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

AVVISO "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AL PROGETTO CULTURAL AND CREATIVE LAB "VIAGGIARTE" PRESENTATO DAL SOGGETTO PROPONENTE NEATEC SPA ; CUP B88C12000820007; SMILE 113

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/2013;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" (da ora "Avviso");
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che l'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. attua, sulla base del Regolamento (UE) 800/2008 , in esenzione i seguenti regimi di aiuto:
    - Aiuti alla ricerca, sviluppo ed innovazione, relativamente agli interventi Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start Up e Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale;
    - Aiuti agli investimenti a finalità regionale relativamente agli interventi Campania Start Up;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 dell'30 dicembre 2014 si è provveduto ad adeguare - a seguito dell'entrata in vigore della Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 e dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 651/2014 che sostituisce il Regolamento (UE) n. 800/2008 - le disposizioni contenute nell'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. al fine di assicurare l'esenzione agli interventi previsti dai regimi di aiuto con esso istituti;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative and Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento

tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità;

- che tra i Progetti relativi all'Azione 1 – Progetti Creative and Cultural Lab con priorità I è compreso il Progetto **"VIAGGIARTE** (da ora "**VIAGGIARTE**")" presentato dal Soggetto Proponente **NEATEC SpA** in partenariato con l'impresa co-proponente **BBPlanet srl,** l'organismo di ricerca co-proponente **Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale - CUEIM** e l'organismo di ricerca co-proponente **Istituto di Ricerche sulle Attività Terziarie (IRAT-CNR)**, con Protocollo n. 0417466 del 18/06/2014 ;
- che, contestualmente alla presentazione del Domanda di partecipazione all'Avviso, il soggetto proponente ed i soggetti co-proponenti i sono impegnati, in caso di approvazione del Progetto "**VIAGGIARTE"**, a raggrupparsi in Associazione Temporanea di Scopo al fine di attuare il Progetto stesso così come da *Allegato D – Soggetto proponente* presentato;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 235 del 10/08/2015 è stata disposta l'ammissione a finanziamento del Progetto "**VIAGGIARTE"** sulla base delle risultanze dell'ammissibilità formale della documentazione prodotta e delle schede di valutazione acquisite presso l'Esperto Assistenza Tecnica e l'Esperto Tecnico-Scientifico all'uopo nominati;
- che si è provveduto all'inserimento dei dati attinenti al Progetto "VIAGGIARTE" nel sistema di monitoraggio SMILE codice ID 113.

RILEVATO

- che si è proceduto ad inoltrare formale richiesta di Informativa antimafia, ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011 a:
  - la Prefettura di Napoli, territorialmente competente, per l'impresa proponente **NEATEC SpA** con nota prot. n. 0665208 del 06/10/2015;
  - la Prefettura di Napoli, territorialmente competente, per l'impresa co-proponente **BBPlanet srl** con nota prot. n. 0665277 del 06/10/2015;
  - la Prefettura di Verona, territorialmente competente, per l'organismo di ricerca privato co-proponente **Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale - CUEIM** con nota prot. n. 0685951 del 13/10/2015;
- che in considerazione del termine massimo di ultimazione del progetto, fissato dal Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 312 del 22 settembre 2015, al 31 dicembre 2015, risulta necessario procedere alla concessione delle risorse sotto condizione risolutiva, secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011;
- che è stata acquisita agli atti la documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) dei seguenti soggetti:
  - l'impresa proponente **NEATEC SpA** con nota prot. n. 0612943 del 15/06/2015;
  - l'impresa co-proponente **BBPlanet srl** con nota prot. n. 0670172 del 07/10/2015;
  - l'organismo di ricerca pubblico co-proponente **Istituto di Ricerche sulle Attività Terziarie (IRAT-CNR)** con nota prot. n. 0650356 del 30/09/2015 ;
  - l'organismo di ricerca privato co-proponente **Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale - CUEIM** con nota prot. n. 0613163 del 15/09/2015 ;

RICHIAMATI

- l'Avviso "Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" ai sensi del quale è fatto obbligo:
  - così come disposto dall'art. 4, ai beneficiari delle agevolazioni previste dal suddetto Avviso di realizzare le attività progettuali previste esclusivamente presso un'unità locale ubicata nel territorio

della Regione Campania, la cui disponibilità deve essere dimostrata dalla data di accettazione del contributo e comunque non successivamente alla data di avvio delle attività progettuali;

- così come disposto dall'art. 10, comma 2 criterio B2), a ciascun beneficiario classificabile come impresa impegnatosi ad assumere entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuto accredito della prima erogazione di contributo da parte della Regione Campania, le figure professionali indicate nel rispettivo Allegato B alla Domanda presentata ;
- così come disposto dall'art. 30, comma 1, ai beneficiari di

  a) ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;

  b) fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando, e in difetto di puntuali prescrizioni, nei tempi stabiliti per legge, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;

  c) assicurare che le attività previste dal progetto inizino entro i termini stabiliti;

  d) segnalare tempestivamente ogni variazione che incide sulla denominazione/ragione sociale dei singoli proponenti, seppur raggruppati, nonché su ogni altro atto significativo per le Imprese e/o Organismi di ricerca sulla cui base è stato concesso il contributo;

  e) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di ammissione presentate, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate dalla Regione;

  f) disciplinare, se del caso, nell'atto costitutivo dell'ATS/Consorzio/società consortile/rete d'impresa o in apposito atto separato, sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento, la suddivisione delle attività progettuali di competenza di ciascun soggetto partecipante, ovvero delle spese e dei costi a carico di ciascuno di essi, nonché il regime di proprietà, di utilizzo, di diffusione e di pubblicazione dei risultati derivanti dall'esecuzione di attività di ricerca e sviluppo;

  g) fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni, su eventuali ritardi, sul raggiungimento degli obiettivi secondo le modalità definite dalla Regione;

  h) comunicare periodicamente i dati per il monitoraggio delle attività, secondo le modalità definite dalla Regione

- il Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 235 del 10/08/2015 con cui è stata disposta l'ammissione a finanziamento del Progetto "**VIAGGIARTE"**;
- il Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 312 del 22 settembre 2015 con cui è stata disposto che il periodo di realizzazione per i Progetti Creative e Cultural Lab è stato esteso al 31 dicembre 2015 ed è concessa per tutti i soggetti richiedenti una proroga per la conclusione delle attività progettuali al 31 dicembre 2015.

RITENUTO

- di dover approvare la versione esecutiva del progetto secondo quanto riportato nell'Allegato A- Progetto Esecutivo Approvato;
- di dover procedere alla concessione - sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011 - a titolo di contributo alla spesa ai sensi del Reg. 651/20143 a favore del soggetto proponente e dei soggetti co-proponenti il Progetto "**VIAGGIARTE"** delle seguenti agevolazioni:

SOGGETTO BENEFICIARIO	COSTI AMMESSI PER ATTIVITÀ DI R&S			AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
NEATEC SpA	335.600,00	138.040,00	**473.640,00**	251.700,00	69.020,00	**320.720,00**

BBPlanet srl	154.200,00	63.354,92	**217.554,92**	123.360,00	38.012,95	**161.372,95**
Istituto di Ricerche sulle Attività Terziarie (IRAT-CNR)	120.000,00	74.600,00	**194.600,00**	96.000,00	59.680,00	**155.680,00**
Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale - CUEIM	155.950,00	73.050,00	**229.000,00**	124.760,00	43.830,00	**168.590,00**
TOTALE	**765.750,00**	**349.044,92**	**1.114.794,92**	**595.820,00**	**210.542,95**	**806.362,95**

- di dover confermare che l'importo massimo ammissibile al finanziamento è strettamente connesso alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto "**VIAGGIARTE"** e riconosciute ammissibili dalla Regione Campania e il relativo contributo non può comunque eccedere quanto determinabile applicando le indennità di aiuto così come fissate nell'art.9 dell'Avviso
- di dover approvare l'**Allegato B - Atto d'obbligo** al presente decreto, volto a disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed i beneficiari, ai fini della realizzazione del Progetto "**VIAGGIARTE";**
- di dover subordinare ogni atto di liquidazione alla ricezione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte della Regione Campania dell'**Allegato B – Atto d'obbligo** debitamente controfirmato da parte di tutti i soggetti beneficiari nonché alla costituzione del partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;
- di stabilire la decadenza dal beneficio delle agevolazioni concesse nei casi di:
  - mancata comunicazione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte del Soggetto Proponente **NEATEC SpA** di avvio delle attività progettuali entro 30 giorni dalla ricezione della pec ad oggetto la comunicazione della concessione delle agevolazioni;
  - mancata comunicazione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte di ciascun soggetto beneficiario per il tramite del Soggetto Proponente **NEATEC SpA** della sede operativa di svolgimento delle attività di propria competenza;
  - ogni altra causa di revoca prevista dall'Avviso o dalla normativa nazionale e comunitaria in materia.

VISTI

a) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;

b) la DGR 182 del 29/04/2011;

c) la DGR 407 del 6/8/2013;

d) la DGR 378 del 24/09/2013;

e) il DPGR 438 del 15/11/2013;

f) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 1/2014, 4/2014, 22/2014, 200/2014;

g) il DD di ammissione a finanziamento Dip. 54, DG 91 n. 235 del 10/08/2015;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare la versione esecutiva del progetto secondo quanto riportato nell'Allegato A- Progetto Esecutivo Approvato;
- di concedere - sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011 - a titolo di contributo alla spesa ai sensi del Reg. 651/20143 a favore del soggetto proponente e dei soggetti co-proponenti il Progetto "**VIAGGIARTE"** le seguenti agevolazioni:

SOGGETTO BENEFICIARIO	COSTI AMMESSI PER ATTIVITÀ DI R&S			AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
NEATEC SpA	335.600,00	138.040,00	**473.640,00**	251.700,00	69.020,00	**320.720,00**
BBPlanet srl	154.200,00	63.354,92	**217.554,92**	123.360,00	38.012,95	**161.372,95**
Istituto di Ricerche sulle Attività Terziarie (IRAT-CNR)	120.000,00	74.600,00	**194.600,00**	96.000,00	59.680,00	**155.680,00**
Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale - CUEIM	155.950,00	73.050,00	**229.000,00**	124.760,00	43.830,00	**168.590,00**
TOTALE	**765.750,00**	**349.044,92**	**1.114.794,92**	**595.820,00**	**210.542,95**	**806.362,95**

- di confermare che l'importo massimo ammissibile al finanziamento è strettamente connesso alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto "**VIAGGIARTE"** e riconosciute ammissibili dalla Regione Campania e il relativo contributo non può comunque eccedere quanto determinabile applicando le indennità di aiuto così come fissate nell'art.9 dell'Avviso;
- di approvare l'**Allegato B - Atto d'obbligo** al presente decreto, volto a disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed i beneficiari, ai fini della realizzazione del Progetto "**VIAGGIARTE";**
- di subordinare ogni atto di liquidazione alla ricezione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte della Regione Campania dell'**Allegato B – Atto d'obbligo** debitamente controfirmato da parte di tutti i soggetti beneficiari nonché alla costituzione del partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;
- di stabilire la decadenza dal beneficio delle agevolazioni concesse nei casi di:
  - mancata comunicazione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte del Soggetto Proponente **NEATEC SpA** di avvio delle attività progettuali entro 30 giorni dalla ricezione della pec ad oggetto la comunicazione della concessione delle agevolazioni;
  - mancata comunicazione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte di ciascun soggetto beneficiario per il tramite del Soggetto Proponente **NEATEC SpA** della sede operativa di svolgimento delle attività di propria competenza;
  - ogni altra causa di revoca prevista dall'Avviso o dalla normativa nazionale e comunitaria in materia.
  - di notificare il presente provvedimento al Soggetto proponente **NEATEC SpA** a mezzo pec;
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

  e per opportuna conoscenza:
  - al Presidente della Giunta regionale;
  - al Capo di Gabinetto;
  - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start Up-Innovazione;
  - all'Assessore ai Fondi Europei;

- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

Il Responsabile di O.O.

dott. Giuseppe Russo

Allegato A – Progetto Esecutivo Approvato

Titolo OR	ATT	Titolo dell'Attività	Tipo di Attività (RI; SS)	Partner Leader	Partner Followers
OR 1 -DEFINIZIONE DEL MODELLO PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE ESPERENZIALE DELLA CONOSCENZA RELATIVA AI BENI CULTURALI DELLA REGIONE CAMPANIA REGIONE CAMPANIA	1.1	AGGIORNAMENTO DELLO STATO DELL'ARTE SETTORIALE E DEFINIZIONE DELLE CRITICITA'	RI	IRAT 4 CNR	/
	1.2	STUDIO DEI PROCESSI ESPERENZIALI NELLA FRUIZIONE DEI BENI CULTURALI	RI	IRAT 4 CNR	/
	1.3	ANALISI DELLA DOMANDA DEI BENI CULTURALI E MAPPATURA DEI BISOGNI UTENTI LEGATI ALL'UTILIZZO DI SERVIZI ACCESSORI E DI APPLICAZIONI TECNOLOGICHE	RI	IRAT 4 CNR	BBPLANET.IT S.r.l
	1.4	DEFINIZIONE DI UN MODELLO PER LA GESTIONE CENTRALIZZATA DEI DATI E DEI FLUSSI INFORMATIVI PROVENIENTI DAGLI UTENTI DELLE AREE SOTTOPOSTI A INDAGINE E RILEVAZIONE	RI	NEATEC S.p.A	/
	1.5	DISEGNO DI UN MODELLO DI VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI, IN GRADO DI SFRUTTARE IN MODO ORIGINALE LE POTENZIALITA' OFFERTE DALLE NUOVE TECNOLOGIE, BASATO SULLA VISITA IN 3 STEP (OFF4 SITE, ON4SITE, ON4LINE)	RI	CUEIM	NEATEC S.p.A BBPLANET.IT S.r.l IRAT 4 CNR
	1.6	ANALISI DEI MODELLI DI BUSINESS LEGATI ALLE METODOLOGIE, AI DIMOSTRATORI, AI PROTOTIPI APPLICATIVI E NON, DERIVATI DAL PROGETTO PER FUTURE INIZIATIVE	RI	CUEIM	/
OR 2 - ANALISI E MODELLAZIONE DEI POCESSI DI PRODUZIONE, RAPPRESENTAZIONE, EROGAZIONE E SELEZIONE DELLA CONOSCENZA ATTRAVERSO DISPOSITIVI DIGITALI	2.1	DEFINIZIONE DELLA METODOLOGIA PER LA PRODUZIONE DI UN'ESPERIENZA VIRTUALE DEL SITO CULTURALE (CINEMATIC VIRTUAL REALITY EXPERIENCE) REALIZZATA NELLA FORMA DI UN PRODOTTO CINEMATOGRAFICO IMMERSIVO	RI	NEATEC S.p.A	/
	2.2	MODELLAZIONE DI UN SISTEMA DI FRUIZIONE «OFF SITE» DEL PRODOTTO CINEMATOGRAFICO (CINEMATIC VIRTUAL REALITY EXPERIENCE)	RI	NEATEC S.p.A	/
	2.3	MODELLAZIONE DI UN SISTEMA DI EROGAZIONE E FRUIZIONE «ON SITE» DELLA CONOSCENZA CONTESTUALIZZATA AL SITO CULTURALE, VEICOLATA ATTRAVERSO DISPOSITIVI MOBILI (SMARTPHONE, TABLET), PRODOTTA CON LA TECNOLOGIA «AUGMENTED HYPER4REALITY»	RI	NEATEC S.p.A	/
	2.4	MODELLAZIONE DI UN SISTEMA DI EROGAZIONE E FRUIZIONE «ON4LINE» DEL SITO CULTURALE, UTILIZZABILE DA DISPOSITIVI FISSI E MOBILI	RI	BBPLANET.IT S.r.ll	NEATEC S.p.A
	2.5	PROGETTAZIONE DI UNA PIATTAFORMA SOCIAL PER LA CONDIVISIONE DELLE ESPERIENZE SUL SITO MEDIANTE DIGITAL DIARY, UTILIZZABILE DA DISPOSITIVI FISSI (PERSONAL COMPUTER) E MOBILI (SMARTPHONE, TABLET)	RI	BBPLANET.IT S.r.l,	/
OR 3 -INDIVIDUAZIONE DELL'AREA TO DELLA SPERIMEN-	3.1	INDIVIDUAZIONE DEL SITO CULTURALE OGGETTO DELLA SPERIMENTAZIONE ED EVENTUALI CONVENZIONI PER L'UTILIZZO	RI	CUEIM	IRAT 4 CNR

fonte: http://burc.regione.campania.it

Titolo OR	ATT	Titolo dell'Attività	Tipo di Attività (RI; SS)	Partner Leader	Partner Followers
TAZIONE LOCATION DOVE INSTALLARE IMO PROTOTIPO OFF-SITE	3.2	PROGETTO E STUDIO PRELIMINARE DEL SITO	RI	NEATEC S.p.A	BBPLANET.IT S.r.l
	3.3	INDIVIDUAZIONE DELLA LOCATION PER L'INSTALLAZIONE DEL PROTOTIPO OFF4-SITE ED EVENTUALI CONVENZIONI PER L'UTILIZZO	RI	CUEIM	IRAT 4 CNR
OR 4 -REALIZZAZIONE PROTOTIPALE DEL SISTEMA PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DELLA CONOSCENZA RELATIVA AI BENI CULTURALI.	4.1	REALIZZAZIONE DEL PERCORSO CINEMATOGRAFICO IMMERSIVO (CINEMATIC VIRTUAL REALITY EXPERIENCE)	SS	NEATEC S.p.A	/
	4.2	REALIZZAZIONE DEL SOFTWARE DEL SISTEMA E DELLE APP PER DISPOSITIVI MOBILI	SS	NEATEC S.p.A	/
	4.3	REALIZZAZIONE DELLA PIATTAFORMA SOCIAL	SS	BBPLANET.IT S.r.l	/
	4.4	INTEGRAZIONE DELLE COMPONENTI SOFTWARE E DELLE TECNOLOGIE UTILIZZATE PER IL PROTOTIPO	SS	NEATEC S.p.A	/
	4.5	TEST E VALIDAZIONE DEL PROTOTIPO NELLE COMPONENTI OFF4SITE, ON4SITE E ON4LINE	SS	CUEIM	/
OR 5 - DISSEMINATION E WEB POPULARITY	5.1	REALIZZAZIONE DI CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE ON LINE	SS	BBPLANET.IT S.r.l	/
	5.2	DIFFUSIONE DEI RISULTATI	SS	CUEIM	IRAT 4 CNR

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dettaglio delle Attrezzature, Brevetti, Consulenze e Strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota per le attività di R&S			
Partner	**Tipologia di bene/servizio**	**Indicazione puntuale delle attività progettuali interessate**	**Costo ammesso**
Neatec SpA	CONSULENZA TECNICA PER SERVIZI DI RICERCA	Supporto nello studio della storia e degli eventi del sito culturale oggetto della sperimentazione del progetto nonché delle eventuali opere o beni presenti	**10.000,00**
Neatec SpA	CONSULENZA TECNICA PER SERVIZI DI RICERCA	Supporto nella definizione di una new media experience attraverso un nuovo modello cinematografico (cinematic virtual eality experience) in grado di permettere noùn sol o di vedere un sito culturale ma di “viverlo” razie alla combinazione di tecnologie innovative	**22.000,00**
Neatec SpA	ATTREZZATURE	Il visore tridimensionale Oculus consentirà la sperimentazione OFF@SITE di un sito culturale secondo un approccio esperienziale interattivo assolutamente unico ed innovativo , mediante tecniche di cinematic virtual reality Prototipo #ViaggiArte Il server applicativo ospiterà la piattaforma di social networking che permetterà agli utenti un'approccio innovativo al sito culturale mediante la condivisione di esperienze, itinerari e commenti Sul tablet sarà realizzata una "app" innovativa che supporterà il visitatore nella visita ON@SITE mediante tecniche di realtà aumentata	**3.640,00**
BBPlanet.it Srl	CONSULENZA TECNICA PER SERVIZI DI RICERCA	Coordinamento e assistenza tecnica per le attività di web-popularity	**8.000,00**
BBPlanet.it Srl	CONSULENZA TECNICA PER SERVIZI DI RICERCA	Implementazione e realizzazione del piano di attività di web-popularity relative alla diffusione ed alla promozione dei contenuti sperimentali del progetto	**12.000,00**
BBPlanet.it Srl	CONSULENZA TECNICA PER SERVIZI DI RICERCA	Supporto nella fase di individuazione dei contenuti per la fruizione dei beni culturali nella fase on–line dell’idea progettuale.	**9.000,00**
BBPlanet.it Srl	CONSULENZA TECNICA PER SERVIZI DI RICERCA	Studio della storia e degli eventi del sito nonché delle eventuali opere o beni presenti; ideazione di una strategia multipiattaforma in cui raccontare il bene culturale	**16.000,00**
BBPlanet.it Srl	ATTREZZATURE: PC	Aattrezzature	**2.704,92**
CUEIM	CONSULENZA TECNICA	Supporto nella predisposizione delle linee guida con cui l’impresa potrà convertire l’innovazione in acquisizione di valore, ipotizzando una adeguata strategia in grado di apportare il vantaggiocompetitivo nei confronti della concorrenza attuale e potenziale.	**10.000,00**
CUEIM	CONSULENZA TECNICA	Supporto tecnico nella costruzione delle specifiche del modello di valorizzazione esperienziale dell’offerta culturale; Supporto tecnico nella fase di definizione degli indicatori per la validazione e testing del prototipo	**30.000,00**
IRAN CNR	CONSULENZA TECNICA PER SERVIZI DI RICERCA	Analisi della domanda dei beni culturali e mappatura dei bisogni utenti legati all’utilizzo di servizi accessori e di applicazioni tecnologiche	**12.000**

fonte: http://burc.regione.campania.it

BUDGET PROGRAMMA R&S	Partner Neatec SpA			Partner BBPlanet.it Srl			Partner CUEIM		
	RI	SS	Totale	RI	SS	Totale	RI	SS	Totale
PERSONALE	253.000,00	112.000,00	**365.000,00**	92.000,00	33.000,00	**125.000,00**	97.000,00	43.000,00	**140.000,00**
ATTREZZATURE	0,00	3.640,00	**3.640,00**	0,00	2.704,92	**2.704,92**	0,00	0,00	**0,00**
CONSULENZE & SERVIZI DI RICERCA	32.000,00	0,00	**32.000,00**	30.000,00	15.000,00	**45.000,00**	25.000,00	15.000,00	**40.000,00**
BREVETTI E LICENZE D'USO	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
SPESE GENERALI	50.600,00	22.400,00	**73.000,00**	32.200,00	11.550,00	**43.750,00**	33.950,00	15.050,00	**49.000,00**
ALTRI COSTI	0,00	0,00	**0,00**	0,00	1.100,00	**1.100,00**	0,00	0,00	**0,00**
TOTALE	**335.600,00**	**138.040,00**	**473.640,00**	**154.200,00**	**63.354,92**	**217.554,92**	**155.950,00**	**73.050,00**	**229.000,00**

BUDGET PROGRAMMA R&S	Partner CNR IRAT			TOTALE		
	RI	SS	Totale	RI	SS	Totale
PERSONALE	80.000,00	55.000,00	**135.000,00**	522.000,00	243.000,00	**765.000,00**
ATTREZZATURE	0,00	0,00	**0,00**	0,00	6.344,92	**6.344,92**
CONSULENZE & SERVIZI DI RICERCA	12.000,00	0,00	**12.000,00**	99.000,00	30.000,00	**129.000,00**
BREVETTI E LICENZE D'USO	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
SPESE GENERALI	28.000,00	19.250,00	**47.250,00**	144.750,00	68.250,00	**213.000,00**
ALTRI COSTI	0,00	350,00	**350,00**	0,00	1.450,00	**1.450,00**
TOTALE	**120.000,00**	**74.600,00**	**194.600,00**	**765.750,00**	**349.044,92**	**1.114.794,92**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - ATTO D'OBBLIGO

Avviso "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AL PROGETTO CREATIVE AND CULTURAL LAB" : "..... " presento dal soggetto proponente ..... CUP .....SMILE

I sottoscritti:
a) *(Impresa proponente)*
…….. nato a …… il ……., in qualità di …….. e legale rappresentante della società …….. con sede legale in …… - Via ……., cod. fisc. …… , partita IVA

b) *(Impresa co-proponente)*
…….. nato a …… il ……., in qualità di …….. e legale rappresentante della società …….. con sede legale in …… - Via ……., cod. fisc. …… , partita IVA ……..

c) *(Organismo di Ricerca pubblico co-proponente)*
…….. nato a …… il ……., in qualità di …….. legale rappresentante di …….. con sede legale in …… Via ……., cod. fisc. ……., partita IVA …….. che si configura come soggetto di diritto pubblico senza scopo di lucro la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento;

d) *(Organismo di Ricerca privato co-proponente)*
…….. nato a …… il ……., in qualità di …….. legale rappresentante di …….. con sede legale in …… Via ……., cod. fisc. ……., partita IVA …….. come soggetto di diritto privato senza scopo di lucro la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento;

consapevoli delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e con riferimento al Progetto "**ACRONIMO PROGETTO"** ammesso a cofinanziamento comunitario con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. …….. del ……. per l'importo di euro ..... a valere sulle risorse del P.O. FESR 2007/2013 – Obiettivo 2.1

DICHIARANO

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di accettare il contributo di Euro ……. per la realizzazione del Progetto "**ACRONIMO PROGETTO"**

- di non aver ottenuto né di richiedere per le attività di ricerca e sviluppo (R&S) previste per la realizzazione del Progetto "**ACRONIMO PROGETTO"** ulteriori contributi a valere su altri strumenti di finanziamento regionali, nazionali o comunitari;

SI OBBLIGANO A

- garantire la copertura della quota differenziale pari ad euro ……. necessaria per la realizzazione del progetto con risorse proprie;

- comunicare a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione ad oggetto la concessione delle agevolazioni di aver avviato il progetto e la relativa data;

- comunicare a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it per il tramite del Soggetto Proponente …….. la sede operativa di svolgimento delle attività di competenza di ciascun soggetto beneficiario ;

- costituirsi in partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;

- aprire ciascuno, entro trenta giorni dalla ricezione da parte del soggetto Proponente della comunicazione ad oggetto la concessione apposito conto corrente dedicato alle operazioni oggetto del cofinanziamento;

- assumere le figure professionali – così come indicate da parte di ciascun soggetto beneficiario nel rispettivo Allegato B alla propria Domanda di partecipazione presentata - entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuto accredito (data di disponibilità) al Soggetto Capofila dell'ATS/Consorzio/Società Consortile /Soggetto gestore Rete/Rete della prima erogazione di contributo concesso dalla Regione Campania;

- realizzare il Progetto "**ACRONIMO PROGETTO"** in conformità alla proposta approvata cosi come riportata nell'Allegato A al presente atto.

- assicurare l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;

- rendicontare le attività di progettuali cofinanziate secondo i tempi e le modalità previste dall'Avvisto e dalla nota di rendicontazione dei costi di cui al Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DIP. 54 - DG 91 n. 369 del 9 ottobre 2015 e a consegnare la richiesta di saldo non oltre il termine di 60 giorni dalla data ultima di completamento del Progetto;

- indicare su tutti i documenti contabili la seguente dicitura: **"Operazione cofinanziata con concorso delle risorse POR Campania FESR 2007/2013 O.O. 2.1 – "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 - PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE:"ACRONIMO PROGETTO"– CUP_____"**;

- garantire il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'Autorità di Gestione nelle Linee guida e strumenti per comunicare il POR Campania FESR 2007-2013 manuale adottate con DD. N.94 del 23 aprile 2009, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;

- accettare le verifiche tecniche ed i controlli che la Regione Campania, gli Organi comunitari, statali e regionali riterranno di effettuare in relazione all'agevolazione concessa e/o erogata, anche dopo la realizzazione dell'iniziativa presso le sedi di svolgimento delle attività progettuali così come comunicate;

- a non distogliere dall'uso previsto dal progetto, per almeno cinque anni dalla data di ultimazione del Progetto, gli attivi materiali e gli attivi immateriali acquistati per la realizzazione del progetto e per i quali è stato concesso il finanziamento;

- a restituire, in caso di inadempienze riscontrate dalla Regione Campania, l'importo erogato, maggiorato degli interessi legali, secondo quanto previsto dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013.

Data _____

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Titolo del Progetto ViaggiArte Sistema integrato di fruizione esperienziale della conoscenza relativa ai beni culturali tra cinematic vr, augmented reality e social networking.

Soggetto/i Attuatore/i (Soggetto/i Partner coinvolti nel progetto)

- Neatec S.p.A.
- BBPlanet.it S.r.l.
- Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale – CUEIM
- Istituto di Ricerche sulle Attività Terziarie IRAT – CNR

Il progetto prevede la modelizzazione di tre "dimensioni" relative alla fruizione dei beni di interesse culturale, rispetto alle quali è proposta l'implementazione di specifiche soluzioni tecnologiche a beneficio, da un lato, della promozione "emozionale" delle destinazioni culturali che rientrano nell'offerta turistica (e nel potenziale ampliamento dell'offerta turistica) della Regione Campania, e dall'altro, della "costruzione" e della condivisione della conoscenza relativa lle stesse destinazioni culturali; sul punto si prevede un impatto positivo sulla capacità di comunicazione dei diversi soggetti della filiera del turismo e, segnatamente, del turismo culturale della Regione Campania.
La modelizzazione delle tre "dimensioni" relative all'esperienza dei siti culturali regionali rappresenta una tassonomia di momenti diretti ed indiretti di conoscenza e di fruizione del patrimonio artistico culturale:

- ***un momento indiretto di conoscenza "OFF--SITE"***, dove la promozione del sito culturale passa dalla capacità di svilupparne una narrazione supportata da metodologie e tecnologie innovative per la produzione di "trailer" in realtà virtuale (VR) finalizzata alla sperimentazione di una esperienza emozionale da parte del visitatore;
- ***un momento di conoscenza e di esperienza "diretta", della visita cioè reale "ON--SITE"*** presso il sito culturale; tale fase sarà supportata da contenuti di augmented reality (realtà aumentata) in grado di valorizzare l'esperienza del visitatore anche attraverso il contributo "partecipato" alla costruzione della conoscenza da parte di altri visitatori;
- ***un momento di conoscenza "indiretta" "ON--LINE",*** individuata proprio attraverso le caratteristiche tipiche della costruzione e della condivisione di contenuti sulle piattaforme di Social Networking in grado di valorizzare la stessa esperienza del visitatore e di alimentarsi in maniera autonoma e continuativa valorizzando di conseguenza la fruibilità e l'immagine del sito culturale stesso, e liberandone il potenziale di attrattività anche attraverso la rete.

Relativamente alle dimensioni dell'esperienza OFF--SITE e ON--SITE sarà ideato un prototipo hardware e software composto da 3 parti essenziali:

  - Visore tridimensionale (Oculus Rift) alimentato da filmati cinematografici immersivi (cinematic virtual reality) opportunamente realizzati per consentire un'esperienza interattiva
  - "Mobile Applications" (app) scaricabili su smartphone/tablet con utilizzo di tecniche di realtà aumentata per supportare una visita ad un sito culturale
  - Portale di social networking per la condivisione dell'esperienza di viaggio

La soluzione tecnologica da sviluppare, coerentemente alle finalità del progetto per la dimensione dell'esperienza di fruizione ON--LINE del bene culturale, sarà definita attraverso una sintesi tra le principali caratteristiche di una piattaforma collaborativa per la costruzione della conoscenza ("wiki") e le principali caratteristiche di una piattaforma di Social Networking, entrambe finalizzate a realizzare un nuovo modello di organizzazione e diffusione di contenuti relativi alla fruizione di un sito

fonte: http://burc.regione.campania.it

di interesse storico, artistico, in grado anche di qualificarsi in termini di endorser dell'economia turistica locale, per supportare, da un lato, la capacità di offerta turistica del territorio, e dall'altro, la conoscibilità basata sulla esperienza, appunto, diffusa e "partecipata" ON--LINE.
Il miglioramento della conoscibilità del bene culturale basato sull'esperienza dei visitatori intende "importare" per certi aspetti il modello di business proprio di significative e consolidate esperienze di promozione commerciale degli attrattori economici di interesse turistico: sistemi di review che rappresentano, in rete, un veicolo per la promozione dell'indotto economico, appunto di mete e destinazioni turistiche in tutto il mondo.
Nel progetto ViaggiArte questa particolare "leva" della reputazione on-line è applicato al bene culturale con un duplice obiettivo: alimentare una base di conoscenza "dal basso" in grado di liberare il potenziale di diffusione caratteristico dei Social Network e valorizzare l'esperienza soggettiva del singolo visitatore, per la sua condivisione; sostenere la creazione di un nuovo modello e, insieme, di un nuovo "linguaggio", una nuova semiotica dell'esperienza di turismo culturale che sia fondata sulla soggettività del visitatore, una conoscenza anche di carattere emozionale quindi, e non più basata sulla conoscenza codificata ed "oggettiva" propria di competenze specialistiche e difficilmente "comunicabili" al grande pubblico (un esempio valga su tutti: quando il Presidente USA Barak Obama visitando il Colosseo esclama "Wow! It's bigger than some football stadiums" comunica uno stato emozionale molto più "condivisibile" ed efficace di qualsiasi recensione di esperti di archeologia o storia dell'arte, per attirare nuovo pubblico e per invitare a vivere un'esperienza di fruizione indipendentemente dal valore intrinseco che il bene culturale può rappresentare).
Questa innovazione di linguaggio (o appunto e più precisamente di "semiotica", che è insieme sovraordinato rispetto agli strumenti linguistici) è strettamente correlata al mezzo, e nella logica di progetto rappresenterà anche la leva principale per l'innesco di innovazione sociale, da generare intorno alla fruibilità del "bene culturale".
In sintesi, per la dimensione ON--LINE il progetto #ViaggiArte implementerà un portale per la costruzione di conoscenza partecipata relativa alla fruizione dei siti culturali della Regione Campania con l'obiettivo di innescare e con le seguenti funzioni:

- Strumenti di tipo "wiki" per l'alimentazione continua di contenuti
- Social aggregator per l'ottimizzazione delle connessioni tra Social Network attraverso le quali diffondere la conoscenza soggettiva dei siti culturali visitati
- Visitors' Reviews, con un sistema di ranking (valutazione) per comunicare, attraverso "recensioni" degli utenti dei beni culturali, le esperienze in base anche alla qualità percepita della visita e quindi per la valorizzazione del contesto turistico in cui insiste il bene culturale oggetto della visita.

Le funzioni di aggregazione e di condivisione dei contenuti saranno sviluppate in modo da garantirne la fruibilità anche nella dimensione di visita "ON--SITE" grazie alle applicazioni di augmented reality da dispositivi mobili.

I risultati ottenuti dalle attività di Ricerca Industriale condurranno alla definizione di un innovativo modello di valorizzazione e fruizione della conoscenza rappresentata dai Beni culturali della Regione Campania. Il modello, illustrato nella seguente figura, si basa sulla trasformazione della tradizionale visita a un sito culturale in un'esperienza di "viaggio" altamente immersiva e partecipativa articolata in 3 momenti o fasi: 1) OFF--SITE, un viaggio virtuale mediante un'esperienza di cinematic virtual reality che, attraverso l'immersione visiva e la narrazione cinematografica della conoscenza espressa dal bene culturale, introduce il fruitore alla visita e ne sviluppa l'interesse e la motivazione per la visita on--site; 2) ON--SITE, la visita vera e propria del sito culturale supportata da tecnologia "augmented reality" che arricchisce i contenuti e amplia le possibilità di fruizione culturale; 3) ON--LINE, la fase di condivisione dell'esperienza (informazioni,

fonte: http://burc.regione.campania.it

contenuti, opinioni) mediante un portale di social network che contribuisce a renderla più coinvolgente e memorabile. Questo modello guiderà le attività successive che, sempre in linea con i dettami delle 3 fasi, consentiranno ai proponenti di presentare (in modelli concettuali e logici) metodologie, mock--up, dimostratori e prototipi, di cui saranno analizzati e descritti, con opportune notazioni, le entità funzionali, le relazioni, le proprietà e gli usi. In particolare, il modello guiderà la progettazione di un sistema di servizi e applicazioni tecnologiche finalizzato a trasformare la visita culturale in un'esperienza in grado di coinvolgere, emozionare, motivare e attrarre nuovi flussi di visitatori attraverso l'uso intelligente di supporti tecnologici di ultima generazione. Il prototipo finale del progetto consentirà di sperimentare il modello proposto su un sito culturale della regione Campania, individuato nel corso del progetto. I risultati delle attività di progetto creeranno, attraverso la creazione di un nuovo prodotto/servizio sulla filiera dell'industria turistico--culturale, le condizioni per realizzare le più ampie ricadute positive sul territorio regionale, in termini di potenziamento del livello tecnologico e innovativo dell'industria, sviluppo di innovazione sociale e valorizzazione competitiva della vocazione e dell'offerta turistico--culturale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 459 del 29/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013 OO 2.1 - AVVISO "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AL PROGETTO CULTURAL CREATIVE LAB "LE FORME DELL'ANFI/TEATRO - MODELLO DI FRUIZIONE EVOLUTA: DIGITALIZZAZIONE, ANALISI E VISUALIZZAZIONE DEI TEATRI ROMANI IN CAMPANIA" PRESENTO DAL SOGGETTO PROPONENTE TAC TIME CONSULTING SRL ; CUP B68C12000390007; SMILE ID 96

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/2013;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" (da ora "Avviso");
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che l'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. attua, sulla base del Regolamento (UE) 800/2008 , in esenzione i seguenti regimi di aiuto:
    - Aiuti alla ricerca, sviluppo ed innovazione, relativamente agli interventi Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start Up e Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale;
    - Aiuti agli investimenti a finalità regionale relativamente agli interventi Campania Start Up;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 dell'30 dicembre 2014 si è provveduto ad adeguare - a seguito dell'entrata in vigore della Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 e dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 651/2014 che sostituisce il Regolamento (UE) n. 800/2008 - le disposizioni contenute nell'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. al fine di assicurare l'esenzione agli interventi previsti dai regimi di aiuto con esso istituti;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative and Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento

tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità;

- che tra i Progetti relativi all'Azione 1 – Progetti Creative and Cultural Lab con priorità I è compreso il Progetto **"LE FORME DELL'ANFI/TEATRO - MODELLO DI FRUIZIONE EVOLUTA: DIGITALIZZAZIONE, ANALISI E ISUALIZZAZIONE DEI TEATRI ROMANI IN CAMPANIA ANFI/TEATRO** (da ora "**ANFI/TEATRO**")" presentato dal Soggetto Proponente **Tac Time Consulting srl** in partenariato con l'impresa co-proponente **SpinVector SpA** e l'organismo di ricerca co-proponente **Centro di Ricerca Interdipartimentale URBAN/ECOUNIVERITA' DI NAPOLI FEDERICO II**, con ID 12-06-070025 Protocollo n. 0422584 del 20/06/2014;

- che, contestualmente alla presentazione del Domanda di partecipazione all'Avviso, il soggetto proponente ed i soggetti co-proponenti i sono impegnati, in caso di approvazione del Progetto "**ANFI/TEATRO"**, a raggrupparsi in Associazione Temporanea di Scopo al fine di attuare il Progetto stesso così come da *Allegato D – Soggetto proponente* presentato;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. **230 del 10/08/2015** è stata disposta l'ammissione a finanziamento del Progetto "**ANFI/TEATRO"** sulla base delle risultanze dell'ammissibilità formale della documentazione prodotta e delle schede di valutazione acquisite presso l'Esperto Assistenza Tecnica e l'Esperto Tecnico-Scientifico all'uopo nominati;
- che si è provveduto all'inserimento dei dati attinenti al Progetto "**ANFI/TEATRO**" nel sistema di monitoraggio SMILE codice ID 96.

RILEVATO

- che si è proceduto ad inoltrare formale richiesta di Informativa antimafia, ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011 a:
  - la Prefettura di Napoli, territorialmente competente, per l'impresa proponente **Tac Time Consulting srl** con nota prot. n. 0651655 del 30/09/2015;
  - la Prefettura di Benevento, territorialmente competente, per l'impresa co-proponente **SpinVector SpA** con nota prot. n. 0651719 del 30/09/2015;
- che in considerazione del termine massimo di ultimazione del progetto, fissato dal Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 312 del 22 settembre 2015, al 31 dicembre 2015, risulta necessario procedere alla concessione delle risorse sotto condizione risolutiva, secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011;
- che è stata acquisita agli atti la documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) dei seguenti soggetti:
  - l'impresa proponente **Tac Time Consulting srl** con nota prot. n 0624790 del 18/09/2015;
  - l'impresa co-proponente **SpinVector SpA** con nota prot. n 0612863 del 15/09/2015;
  - l'organismo di ricerca pubblico co-proponente **Centro di Ricerca Interdipartimentale URBAN/ECO** con nota prot. n. 0612936 del 15/09/2015 ;

RICHIAMATI

- l'Avviso "Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" ai sensi del quale è fatto obbligo:
  - così come disposto dall'art. 4, ai beneficiari delle agevolazioni previste dal suddetto Avviso di realizzare le attività progettuali previste esclusivamente presso un'unità locale ubicata nel territorio della Regione Campania, la cui disponibilità deve essere dimostrata dalla data di accettazione del contributo e comunque non successivamente alla data di avvio delle attività progettuali;

- così come disposto dall'art. 10, comma 2 criterio B2), a ciascun beneficiario classificabile come impresa impegnatosi ad assumere entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuto accredito della prima erogazione di contributo da parte della Regione Campania, le figure professionali indicate nel rispettivo Allegato B alla Domanda presentata ;
- così come disposto dall'art. 30, comma 1, ai beneficiari di

  a) ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;

  b) fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando, e in difetto di puntuali prescrizioni, nei tempi stabiliti per legge, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;

  c) assicurare che le attività previste dal progetto inizino entro i termini stabiliti;

  d) segnalare tempestivamente ogni variazione che incide sulla denominazione/ragione sociale dei singoli proponenti, seppur raggruppati, nonché su ogni altro atto significativo per le Imprese e/o Organismi di ricerca sulla cui base è stato concesso il contributo;

  e) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di ammissione presentate, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate dalla Regione;

  f) disciplinare, se del caso, nell'atto costitutivo dell'ATS/Consorzio/società consortile/rete d'impresa o in apposito atto separato, sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento, la suddivisione delle attività progettuali di competenza di ciascun soggetto partecipante, ovvero delle spese e dei costi a carico di ciascuno di essi, nonché il regime di proprietà, di utilizzo, di diffusione e di pubblicazione dei risultati derivanti dall'esecuzione di attività di ricerca e sviluppo;

  g) fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni, su eventuali ritardi, sul raggiungimento degli obiettivi secondo le modalità definite dalla Regione;

  h) comunicare periodicamente i dati per il monitoraggio delle attività, secondo le modalità definite dalla Regione

- il Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 230 del 10/08/2015 con cui è stata disposta l'ammissione a finanziamento del Progetto "**ANFI/TEATRO"**;
- il Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 312 del 22 settembre 2015 con cui è stata disposto che il periodo di realizzazione per i Progetti Creative e Cultural Lab è stato esteso al 31 dicembre 2015 ed è concessa per tutti i soggetti richiedenti una proroga per la conclusione delle attività progettuali al 31 dicembre 2015.

RITENUTO

- di dover approvare la versione esecutiva del progetto secondo quanto riportato nell'Allegato A- Progetto Esecutivo Approvato;
- di dover procedere alla concessione - sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011 - a titolo di contributo alla spesa ai sensi del Reg. 651/20143 a favore del soggetto proponente e dei soggetti co-proponenti il Progetto "**ANFI/TEATRO"** delle seguenti agevolazioni:

SOGGETTO BENEFICIARIO	COSTI AMMESSI PER ATTIVITÀ DI R&S			AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
Tac Time Consulting	164.186,85	115.766,51	**279.953,36**	131.349,48	69.459,90	**200.809,38**

srl						
Spin Vector SpA	193.992,37	78.956,40	**272.948,77**	155.193,89	47.373,84	**202.567,73**
Centro di Ricerca Interdipartimentale URBAN/ECO	198.375,11	67.882,38	**266.257,50**	158.700,09	40.729,43	**199.429,52**
TOTALE	**556.554,33**	**262.605,29**	**819.159,63**	**445.243,46**	**157.563,17**	**602.806,63**

- di dover confermare che l'importo massimo ammissibile al finanziamento è strettamente connesso alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto "**ANFI/TEATRO"** e riconosciute ammissibili dalla Regione Campania e il relativo contributo non può comunque eccedere quanto determinabile applicando le indennità di aiuto così come fissate nell'art.9 dell'Avviso
- di dover approvare l'**Allegato B - Atto d'obbligo** al presente decreto, volto a disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed i beneficiari, ai fini della realizzazione del Progetto "**ANFI/TEATRO";**
- di dover subordinare ogni atto di liquidazione alla ricezione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte della Regione Campania dell'**Allegato B – Atto d'obbligo** debitamente controfirmato da parte di tutti i soggetti beneficiari nonché alla costituzione del partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;
- di stabilire la decadenza dal beneficio delle agevolazioni concesse nei casi di:
    - mancata comunicazione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte del Soggetto Proponente **Tac Time Consulting srl** di avvio delle attività progettuali entro 30 giorni dalla ricezione della pec ad oggetto la comunicazione della concessione delle agevolazioni;
    - mancata comunicazione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte di ciascun soggetto beneficiario per il tramite del Soggetto Proponente **Tac Time Consulting srl** della sede operativa di svolgimento delle attività di propria competenza;
    - ogni altra causa di revoca prevista dall'Avviso o dalla normativa nazionale e comunitaria in materia.

VISTI

a) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;

b) la DGR 182 del 29/04/2011;

c) la DGR 407 del 6/8/2013;

d) la DGR 378 del 24/09/2013;

e) il DPGR 438 del 15/11/2013;

f) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 1/2014, 4/2014, 22/2014, 200/2014;

g) il DD di ammissione a finanziamento Dip. 54, DG 91 n. 230 del 10/08/2015;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare la versione esecutiva del progetto secondo quanto riportato nell'Allegato A- Progetto Esecutivo Approvato;
- di concedere - sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011 - a titolo di contributo alla spesa ai sensi del Reg. 651/20143 a favore del soggetto proponente e dei soggetti co-proponenti il Progetto "**ANFI/TEATRO"** le seguenti agevolazioni:

SOGGETTO BENEFICIARIO	COSTI AMMESSI PER ATTIVITÀ DI R&S			AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
Tac Time Consulting srl	164.186,85	115.766,51	**279.953,36**	131.349,48	69.459,90	**200.809,38**
Spin Vector SpA	193.992,37	78.956,40	**272.948,77**	155.193,89	47.373,84	**202.567,73**
Centro di Ricerca Interdipartimentale URBAN/ECO	198.375,11	67.882,38	**266.257,50**	158.700,09	40.729,43	**199.429,52**
TOTALE	**556.554,33**	**262.605,29**	**819.159,63**	**445.243,46**	**157.563,17**	**602.806,63**

- di confermare che l'importo massimo ammissibile al finanziamento è strettamente connesso alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto "**ANFI/TEATRO"** e riconosciute ammissibili dalla Regione Campania e il relativo contributo non può comunque eccedere quanto determinabile applicando le indennità di aiuto così come fissate nell'art.9 dell'Avviso;
- di approvare l'**Allegato B - Atto d'obbligo** al presente decreto, volto a disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed i beneficiari, ai fini della realizzazione del Progetto "**ANFI/TEATRO";**
- di subordinare ogni atto di liquidazione alla ricezione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte della Regione Campania dell'**Allegato B – Atto d'obbligo** debitamente controfirmato da parte di tutti i soggetti beneficiari nonché alla costituzione del partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;
- di stabilire la decadenza dal beneficio delle agevolazioni concesse nei casi di:
  - mancata comunicazione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte del Soggetto Proponente **Tac Time Consulting srl** di avvio delle attività progettuali entro 30 giorni dalla ricezione della pec ad oggetto la comunicazione della concessione delle agevolazioni;
  - mancata comunicazione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte di ciascun soggetto beneficiario per il tramite del Soggetto Proponente **Tac Time Consulting srl** della sede operativa di svolgimento delle attività di propria competenza;
  - ogni altra causa di revoca prevista dall'Avviso o dalla normativa nazionale e comunitaria in materia.
- di notificare il presente provvedimento al Soggetto proponente **Tac Time Consulting srl** a mezzo pec;
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

  e per opportuna conoscenza:
  - al Presidente della Giunta regionale;
  - al Capo di Gabinetto;
  - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start Up-Innovazione;
  - all'Assessore ai Fondi Europei;

- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

Il Responsabile di O.O.

dott. Giuseppe Russo

Allegato A – Progetto Esecutivo Approvato

Titolo OR	ATT	Titolo dell'Attività	Tipo di Attività (RI; SS)	Partner leader	Partner Followers
OR 0-Project Managemet	0.1	Gestione del progetto e monitoraggio delle attività	SS	TacTime Consulting S.r.L	
	0.2	Controllo dellla qualità	SS	TacTime Consulting S.r.L	
OR 1 -Analisi del contesto e dello stato dell'arte tecnologico	1.1	Verifica dell'area territoriale di riferimento e stato dell'arte tecnico	RI	Urbaneco	TacTime Consulting S.r.L – SpinVector SpA
	1.2	studio della normativa vigente nelle materie di interesse del progetto	RI	Urbaneco	TacTime Consulting S.r.L - SpinVector SpA
OR 2 – Determinazione delle specifiche dei requisiti del sistema	2.1	Specifica del sottostitema di acquisizione e restitutzione	RI	Urbaneco	
	2.2	Specifiche del sottosistema informativo e della SSD	RI	TacTime Consulting S.r.L	SpinVector SpA
	2.3	Specifiche del sottosistema di fruizione AR	RI	SpinVector SpA	
OR3 – Rilievi e aquisizione dei dati scanner-based	3.1	Rilievo metrico strumentale	RI	Urbaneco	TacTime Consulting S.r.L
	3.2	Acquisizione dei dati storici e documentari	RI	Urbaneco	TacTime Consulting S.r.L - SpinVector SpA
	3.3	Progettazione, digitalizzazione e integrazione nel database	SS	Urbaneco	TacTime Consulting S.r.L – SpinVector SpA
	3.4	Implementazione del sw di supporto	SS	SpinVector SpA	UrbanEco – TacTime Consulting S.r.L
OR4 – Implementazione dei componenti	4. 1	Realizzazione del portale informativo	RI	TacTime Consulting S.r.L	SpinVector SpA
	4. 2	Realizzazione del front-end mobile	RI	SpinVector SpA	
	4. 3	Realizzazione dei moduli per il SSD	RI	TacTime Consulting S.r.L	
	4. 4	Realizzazione dei moduli per AR	RI	SpinVector SpA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Titolo OR	ATT	Titolo dell'Attività	Tipo di Attività (RI; SS)	Partner leader	Partner Followers
OR 5-Realizzazione del prototipo	5.1	Test di unità e di integrazione dei componenti sviluppati	SS	SpinVector SpA	TacTime Consulting S.r.L
	5.2	Collaudo del sistema pilota	SS	Urbaneco	TacTime Consulting S.r.L – SpinVector SpA
OR 6-Disseminazione e promozione dei risultati	6.1	Eventi e seminari tematici	SS	Urbaneco	TacTime Consulting S.r.L - SpinVector SpA
	6.2	Promozione tramite portale	SS	TacTime Consulting S.r.L	SpinVector SpA-Urbaneco

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dettaglio delle Attrezzature, Brevetti, Consulenze e Strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota per le attività di R&S			
Partner	**Tipologia di bene/servizio**	**Indicazione puntuale delle attività progettuali interessate**	**Costo ammesso**
TacTime Consulting S.r.L.	Attrezzature: Termocamera	WP3.1-termocamera Flir E6 per il monitoraggio dello stato di salute del patrimonio storico	960,30
TacTime Consulting S.r.L.	Attrezzature: N.3 notebook	Tutte le attività - HP WS8470W workstation portatile per i rilievi metrici, l'elaborazione delle mappe contestuali e il calcolo delle mappe di rischio	1.044,45
TacTime Consulting S.r.L.	Attrezzature: Stampante multifunzione	Tutte le attività - Multifunzione Samsung a supporto della gestione del progetto	163,68
TacTime Consulting S.r.L.	Attrezzature: PC portatile	WP0.1 WP0.2 - Portatile Think Pad E540 Lenovo con funzionalità di cloud storage, assicurando la protezione dei dati e rendendo al tempo stesso veloci ed efficienti l'accesso alle informazioni e la condivisione dei file ed eseguire automaticamente il backup e la sincronizzazione dei dati con tutti i dispositivi aziendali, oltre a assicurare un elevato livello di sicurezza mediante crittografia.	325,08
TacTime Consulting S.r.L.	Attrezzature: Licenza Office Professional	Tutte le attività - Licenza per l'utilizzo di programmi di elaborazione di documenti e fogli di calcolo necessari al progetto	278,50
TacTime Consulting S.r.L.	Attrezzature: Tablet	Tutte le attività Tablet SM-P6050ZKAITV Samsung	261,36
TacTime Consulting S.r.L.	Consulenza: Project Managment di tutto il progetto	A WP0.1 WP0.2 -Attività di coordinamento e controllo di tutte le fasi del progetto	21.000,00
Urban/Eco	Attrezzature: Drone Multi rotore	WP2.1 – WP 3.1 . sistema aeromobile a pilotaggio remoto (SAPR) AirDrone 3axis payload 4 Kg	3.945,48
Urban/Eco	Attrezzature: Reflex	WP2.1 – WP 3.1 - fotocamera reflex nikon D5003+AF-S DX18-55MM VR con wi-fi e GPS incorporati per l'utilizzo da drone	247,50
Urban/Eco	Attrezzature: Software per fotogrammetria	WP2.1 – WP 3.1 - Software PhotoscanPro per la generazione di ortofoto ad alta risoluzione georeferenziate e DEM dettagliati di texture e mesh poligonali	366,00
Urban/Eco	Attrezzature: JRC Reconstructor	WP2.1 – WP 3.1 - Software JRC 3D Reconstructor Educational per la gestione dell'intero processo di elaborazione dei dati: allineamento delle scansioni, gereferenziazione, filtraggio dei dati, editing delle immagini, generazione di mesh 3D, output finale con totale compatibilità per il CAD.	4.880,00
Urban/Eco	Attrezzature: Notebook	Tutte le attività - 2 (due) Asus K551LB-xx183P gestione, modellazione e processa mento dati e per la elaborazione dei documenti di progetto	574,20
SpinVector SpA	Consulenza: realizzazione prototipi	Wp 4.4 –Prototipo telescopio AR	12.000,00
SpinVector SpA	Consulenza: sviluppo e hosting web	Wp 6.2 - Portale web informativo	10.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BUDGET PROGRAMMA R&S	Partner TacTime Consulting S.r.L.			Partner Urban/Eco			Partner SpinVector SpA		
	RI	SS	Totale	RI	SS	Totale	RI	SS	Totale
PERSONALE	137.082,25	76.171,74	**213.253,99**	176.666,61	45.577,70	**222.244,32**	168.385,37	44.153,40	**212.538,77**
ATTREZZATURE	1.971,70	1.061,67	**3.033,37**	6.508,50	3.504,68	**10.013,18**	0,00	0,00	0,00
CONSULENZE & SERVIZI DI RICERCA	0,00	21.000,00	**21.000,00**	0,00	0,00	**-**		22.000,00	**22.000,00**
BREVETTI E LICENZE D'USO	0,00	0,00		0,00	0,00	**-**	0,00	0,00	0,00
SPESE GENERALI	25.132,90	13.533,10	**38.666,00**	15.200,00	3.800,00	**19.000,00**	25.607,00	12.803,00	**38.410,00**
ALTRI COSTI	0,00	4.000,00	**4.000,00**	0,00	15.000,00	**15.000,00**	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**164.186,85**	**115.766,51**	**279.953,36**	**198.375,11**	**67.882,38**	**266.257,50**	**193.992,37**	**78.956,40**	**272.948,77**

BUDGET PROGRAMMA R&S	TOTALE		
	RI	SS	Totale
PERSONALE	482.134,23	165.902,84	**648.037,07**
ATTREZZATURE	8.480,20	4.566,35	**13.046,55**
CONSULENZE & SERVIZI DI RICERCA	0,00	43.000,00	**43.000,00**
BREVETTI E LICENZE D'USO	0,00	0,00	**-**
SPESE GENERALI	65.939,90	30.136,10	**96.076,00**
ALTRI COSTI	0,00	19.000,00	**19.000,00**
TOTALE	**56.554,33**	**262.605,29**	**819.159,62**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - ATTO D'OBBLIGO

Avviso "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AL PROGETTO CREATIVE AND CULTURAL LAB" : "..... " presento dal soggetto proponente ..... CUP .....SMILE……..

I sottoscritti:
a) *(Impresa proponente)*
…….. nato a …… il ……., in qualità di ……... e legale rappresentante della società …….. con sede legale in …… - Via ……., cod. fisc. …… , partita IVA

b) *(Impresa co-proponente)*
…….. nato a …… il ……., in qualità di ……... e legale rappresentante della società …….. con sede legale in …… - Via ……., cod. fisc. …… , partita IVA ……..

c) *(Organismo di Ricerca pubblico co-proponente)*
…….. nato a …… il ……., in qualità di ……... legale rappresentante di …….. con sede legale in …… Via ……., cod. fisc. ……., partita IVA …….. che si configura come soggetto di diritto pubblico senza scopo di lucro la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento;

d) *(Organismo di Ricerca privato co-proponente)*
…….. nato a …… il ……., in qualità di ……... legale rappresentante di …….. con sede legale in …… Via ……., cod. fisc. ……., partita IVA …….. come soggetto di diritto privato senza scopo di lucro la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento;

consapevoli delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e con riferimento al Progetto "**ACRONIMO PROGETTO"** ammesso a cofinanziamento comunitario con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. …….. del ……. per l'importo di euro ..... a valere sulle risorse del P.O. FESR 2007/2013 – Obiettivo 2.1

DICHIARANO

- di accettare il contributo di Euro ……. per la realizzazione del Progetto "**ACRONIMO PROGETTO"**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di non aver ottenuto né di richiedere per le attività di ricerca e sviluppo (R&S) previste per la realizzazione del Progetto "**ACRONIMO PROGETTO"** ulteriori contributi a valere su altri strumenti di finanziamento regionali, nazionali o comunitari;

SI OBBLIGANO A

- garantire la copertura della quota differenziale pari ad euro …….. necessaria per la realizzazione del progetto con risorse proprie;

- comunicare a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione ad oggetto la concessione delle agevolazioni di aver avviato il progetto e la relativa data;

- comunicare a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it per il tramite del Soggetto Proponente …….. la sede operativa di svolgimento delle attività di competenza di ciascun soggetto beneficiario ;

- costituirsi in partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;

- aprire ciascuno, entro trenta giorni dalla ricezione da parte del soggetto Proponente della comunicazione ad oggetto la concessione apposito conto corrente dedicato alle operazioni oggetto del cofinanziamento;

- assumere le figure professionali – così come indicate da parte di ciascun soggetto beneficiario nel rispettivo Allegato B alla propria Domanda di partecipazione presentata - entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuto accredito (data di disponibilità) al Soggetto Capofila dell'ATS/Consorzio/Società Consortile /Soggetto gestore Rete/Rete della prima erogazione di contributo concesso dalla Regione Campania;

- realizzare il Progetto "**ACRONIMO PROGETTO"** in conformità alla proposta approvata cosi come riportata nell'Allegato A al presente atto.

- assicurare l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;

- rendicontare le attività di progettuali cofinanziate secondo i tempi e le modalità previste dall'Avvisto e dalla nota di rendicontazione dei costi di cui al Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 369 del 9 ottobre 2015 e a consegnare la richiesta di saldo non oltre il termine di 60 giorni dalla data ultima di completamento del Progetto;

- indicare su tutti i documenti contabili la seguente dicitura: **"Operazione cofinanziata con concorso delle risorse POR Campania FESR 2007/2013 O.O. 2.1 – "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 - PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE:"ACRONIMO PROGETTO"– CUP_____"**;

- garantire il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'Autorità di Gestione nelle Linee guida e strumenti per comunicare il POR Campania FESR 2007-2013 manuale adottate con DD. N.94 del 23 aprile 2009, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- accettare le verifiche tecniche ed i controlli che la Regione Campania, gli Organi comunitari, statali e regionali riterranno di effettuare in relazione all'agevolazione concessa e/o erogata, anche dopo la realizzazione dell'iniziativa presso le sedi di svolgimento delle attività progettuali così come comunicate;

- a non distogliere dall'uso previsto dal progetto, per almeno cinque anni dalla data di ultimazione del Progetto, gli attivi materiali e gli attivi immateriali acquistati per la realizzazione del progetto e per i quali è stato concesso il finanziamento;

- a restituire, in caso di inadempienze riscontrate dalla Regione Campania, l'importo erogato, maggiorato degli interessi legali, secondo quanto previsto dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013.

Data _____

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Titolo del Progetto : **Le forme dell'Anfi/Teatro - modello di fruizione evoluta: digitalizzazione, analisi e visualizzazione dei teatri romani in Campania**

Soggetto/i Attuatore/i (Soggetto/i Partner coinvolti nel progetto)

- TacTime Consulting S.r.l.,
- Spin Vector Spa
- Centro Interdipartimentale di Ricerca URBAN/ECO, Università degli Studi di Napoli Federico II,

Il progetto proposto è stato pensato ed ideato per presentare un concetto di valorizzazione dei Beni Culturali campani che sia caratterizzato da una visione integrata rispetto alle componenti di *rilievo scientifico dei dati* ***morfo-metrici***, *fruizione innovativa tramite* ***Realtà Aumentata*** e *gestione della sicurezza* tramite l'elaborazione delle ***Mappe di Rischio*** dei siti test individuati. In tutti e tre i segmenti di progetto è previsto un elevato grado di innovazione scientifica rispetto allo stato dell'arte, garantendo allo stesso tempo una immediata cantierabilità delle attività e certezza nella buona esecuzione dei lavori e del loro termine nei tempi di progetto in base all'esperienza maturata sia dall'Ente di Ricerca nel campo dei rilievi laser-based che della compagine industriale nei settori specifici. Per quanto concerne la gestione della sicurezza e la conservazione del Patrimonio Culturale occorre una coerente, coordinata e programmata attività di studio e prevenzione, finalizzata ad interventi di manutenzione e restauro. Il progetto proposto è stato visionato ed ha
avuto l'appoggio della Soprintendenza per i beni archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta e dell'Assessorato alle Politiche culturali e dei beni culturali, politiche del turismo e unesco, politiche giovanili e dell'innovazione del Comune di Benevento (vedasi allegati). La conoscenza approfondita, basata sull'acquisizione di informazioni territorialmente diffuse e formalmente coerenti, del Bene Culturale nella totalità dei molteplici aspetti che lo caratterizzano, rappresenta una base imprescindibile perché possano essere adottate appropriate azioni, attività ed
interventi, finalizzati a limitare situazioni di rischio e a preservarne l'integrità, la funzionalità e l'identità del bene, attraverso la tutela e la promozione del suo valore culturale.
Il progetto è stato diviso in sette obiettivi realizzativi e 19 workpackages che interesseranno i tre ambiti di seguito meglio esplicitati.

- *- Rilievi laser-based*
- *- Augmented Reality*
- *- Mappe di Vulnerabilità e Pericolosità.*

Il Centro Interdipartimentale di Ricerca Urban/Eco dell'Università degli Studi di Napoli FedericoII, grazie alla sua già comprovata esperienza nel campo del Rilievo e della Rappresentazione, si occuperà della parte di rilevamento dei siti con le più avanzate tecniche di rilievo laser-based, know-how consolidato anche in altri ambiti di ricerca del Centro. II rilievo, che avverrà sia da piatta forma terreste (scanner-laser) che aerea (tramite l'utilizzo del drone), restituirà una serie di dati che grazie alla loro elaborazione forniranno alcune delle informazioni necessarie sia per la fase di fruizione del bene storico-culturale per l'esperienza immersiva di tipo virtuale e secondo le innovative tecniche di realtà aumentata sia la loro pubblicazione su un portale web di promozione territoriale all'interno del quale verrà ospitata anche la piattaforma WebGIS. Quest'ultima costituirà un vero e proprio sistema di supporto alla decisioni a disposizione degli enti competenti basato sull'elaborazione di Mappe di Vulnerabilità e di Pericolosità che saranno la base a loro volta per la consultazione interattiva della Mappa di Rischio del sito, utile strumento per la gestione della sicurezza del bene in esame. Quest'ultimo obiettivo verrà realizzato dalla TacTime grazie all'usilio di personale specializzato che già svolto in passato lavori basati su tali tecniche matematico-informatiche. Il progetto intende interpretare in maniera corretta l'insieme di attività che occorre mettere in campo per realizzare in maniera coerente e concreta tutto quello che è racchiuso nel termine
"valorizzazione" applicato ad un Bene Culturale. La scelta dell'impiego delle nuove tecnologie avanzate di rilievo 3D, sia da piattaforma aerea che da terra, sono coerenti con le più recenti linee

fonte: http://burc.regione.campania.it

internazionali di ricerca in questo settore, permettendo sia di progredire nella ricerca applicata nel contesto della protezione e promozione del patrimonio storico-culturale italiano, vero asset economico del Paese, sia, contestualmente di ottenere risultati di eccellente qualità in tempi relativamente brevi, requisito importante per applicazioni scientifiche rivolte infine ad un pubblico e ad una platea di fruitori del Bene Culturale. Come accennato, l'obiettivo proposto ha come oggetto d'interesse il patrimonio archeologico campano relativo ai teatri e anfiteatri romani, con particolare attenzione ai siti test del Teatro di Benevento e ad un eventuale secondo sito che verrà individuato nella campagna di mappatura dei beni, non trascurando comunque l'intero patrimonio regionale relativamente ai teatri ed agli anfiteatri romani, per i quali si riporteranno le informazioni di base ed una loro schedatura storico-architettonica all'interno della piattaforma webGIS (integrabile ed interrogabile). Alcune attività saranno finalizzate alla realizzazione di "cataloghi digitali" che consentono il libero accesso all'informazione, e offrono la possibilità di studiare il patrimonio artistico e culturale anche a distanza, favorendo la divulgazione della conoscenza. Per quanto riguarda la Spinvector, invece, il suo apporto riguarda la realizzazione di un sistema in Realtà Aumentata (AR) e di un'app per smartphone (oltre a un contributo nella realizzazione del portale web) destinati alla valorizzazione e alla fruizione dei contenuti sopra elencati. Sarà SpinVector a realizzare il sistema di visualizzazione interattiva DIVAR (Dispositivo Interattivo di Visualizzazione in Realtà Aumentata) che permetterà, così come si guarda in un binocolo, di visualizzare il teatro ricostruito mentre si è all'interno del luogo così come si presenta oggi. L'applicazione sarà disponibile alla massima qualità come installazione e, in una qualità comunque ottima ma con minore precisione e dettaglio, attraverso gli smartphone di nuova generazione. Oltre alla ricostruzione, sarà possibile visualizzare ulteriori informazioni quali testo, immagine e collegamenti web (versione Smartphone). Per ottenere questi risultati, SpinVector userà il proprio know-how e le proprie tecnologie sviluppate precedentemente e pluripremiate a livello internazionale sia nell'ambito della visualizzazione immersiva che delle app per smartphone. L'impatto sull'ecosistema culturale e creativo regionale sarà molteplice. Innanzitutto, l'esperienza di SpinVector con altre installazioni tecnologiche ha dimostrato un aumento consistente dei visitatori, con ricadute dirette sia dal punto di vista economico che da quello culturale. Dal punto di vista economico, l'aumento dei visitatori genera non soltanto introiti da bigliettazione, se applicabile, ma anche economia indotta (ristorazione, merchandising, pernottamento, ecc.) grazie a un prolungamento della visita. Inoltre, la fruizione attraverso sistemi coinvolgenti e interattiva aumenta la percezione di qualità dell'intero sito e innesca, attraverso lo stimolo emozionale, una "viralità" del fenomeno per cui i visitatori tendono maggiormente a conservare il ricordo dell'esperienza e a consigliarla a familiari e conoscenti. Dal punto di vista, poi, della ricaduta culturale, il sistema fornisce un nuovo paradigma di diffusione dei contenuti storici e archeologici, mettendo di fronte al visitatore, nel luogo più appropriato, la ricostruzione di questo in una maniera che viene percepita come solida, concreta, immersiva. Questo tipo di approccio rafforza la ritenzione delle informazioni, permettendo al visitatore di conservare e "far proprio" molto più di quanto avviene normalmente con le audioguide o con i video, sia perché si fa leva sul coinvolgimento emotivo, sia perché non si è spettatori, ma protagonisti e immersi nell'ambiente virtuale. L'adesione dei principali Enti ed Amministrazioni competenti garantisce una immediata applicazione dei risultati della ricerca con una ricaduta in termini di efficienza ed economicità del processo di gestione e amministrazione del patrimonio culturale. Va infatti ricordato che hanno presentato lettera formale di adesione all'iniziativa:

- Soprintendenza per i beni archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta
- Assessorato alle Politiche culturali e dei beni culturali, politiche del turismo e politiche giovanili e dell'innovazione del Comune di Benevento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 458 del 29/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013 OO 2.1- AVVISO "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AL PROGETTO CULTURAL AND CREATIVE LAB: "SOAVE - SEMANTIC ONLINE APPS FOR VIRTUAL EXHIBITION" PRESENTATO DAL SOGGETTO PROPONENTE M.E.T.A. SRL; CUP B68C1200056007; SMILE COD. ID N. 117

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/2013;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" (da ora "Avviso");
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che l'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. attua, sulla base del Regolamento (UE) 800/2008 , in esenzione i seguenti regimi di aiuto:
    - Aiuti alla ricerca, sviluppo ed innovazione, relativamente agli interventi Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start Up e Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale;
    - Aiuti agli investimenti a finalità regionale relativamente agli interventi Campania Start Up;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 dell'30 dicembre 2014 si è provveduto ad adeguare - a seguito dell'entrata in vigore della Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 e dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 651/2014 che sostituisce il Regolamento (UE) n. 800/2008 - le disposizioni contenute nell'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. al fine di assicurare l'esenzione agli interventi previsti dai regimi di aiuto con esso istituti;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative and Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento

tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità;

- che tra i Progetti relativi all'Azione 1 – Progetti Creative and Cultural Lab con priorità I è compreso il Progetto **"SOAVE- SEMANTIC ONLINE APPS FOR VIRTUAL EXHIBITION** (da ora "**SOAVE**")" presentato dal Soggetto Proponente **M.E.T.A. srl** in partenariato con l'organismo di ricerca co-proponente **Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione - Università di Napoli Federico II** con Protocollo n. 0424063 del 20 giugno 2014 ;
- che, contestualmente alla presentazione del Domanda di partecipazione all'Avviso, il soggetto proponente ed i soggetti co-proponenti i sono impegnati, in caso di approvazione del Progetto "**SOAVE"**, a raggrupparsi in Associazione Temporanea di Scopo al fine di attuare il Progetto stesso così come da *Allegato D – Soggetto proponente* presentato;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n**. 348 del 29 settembre 2015** è stata disposta l'ammissione a finanziamento del Progetto "**SOAVE"** sulla base delle risultanze dell'ammissibilità formale della documentazione prodotta e delle schede di valutazione acquisite presso l'Esperto Assistenza Tecnica e l'Esperto Tecnico-Scientifico all'uopo nominati;
- che si è provveduto all'inserimento dei dati attinenti al Progetto "**SOAVE**" nel sistema di monitoraggio SMILE ID n. 117.

RILEVATO

- che si è proceduto ad inoltrare formale richiesta di Informativa antimafia, ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011 a:
  - la Prefettura di Firenze, territorialmente competente per l'impresa proponente **M.E.T.A. srl,** con nota Prot. 0686104 del 13/10/2015
- che in considerazione del termine massimo di ultimazione del progetto, fissato dal Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 312 del 22 settembre 2015, al 31 dicembre 2015, risulta necessario procedere alla concessione delle risorse sotto condizione risolutiva, secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011;
- che è stata acquisita agli atti la documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) dei seguenti soggetti:
  - l'impresa proponente **M.E.T.A. srl** con nota prot. n. 0670189 del 07/10/2015;
  - l'organismo di ricerca pubblico co-proponente **Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione - Università di Napoli Federico II** con nota prot. n. 0650382 del 30/09/2015 ;

RICHIAMATI

- l'Avviso "Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" ai sensi del quale è fatto obbligo:
  - così come disposto dall'art. 4, ai beneficiari delle agevolazioni previste dal suddetto Avviso di realizzare le attività progettuali previste esclusivamente presso un'unità locale ubicata nel territorio della Regione Campania, la cui disponibilità deve essere dimostrata dalla data di accettazione del contributo e comunque non successivamente alla data di avvio delle attività progettuali;
  - così come disposto dall'art. 10, comma 2 criterio B2), a ciascun beneficiario classificabile come impresa impegnatosi ad assumere entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuto accredito della prima erogazione di contributo da parte della Regione Campania, le figure professionali indicate nel rispettivo Allegato B alla Domanda presentata ;
  - così come disposto dall'art. 30, comma 1, ai beneficiari di

    a) ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;

b) fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando, e in difetto di puntuali prescrizioni, nei tempi stabiliti per legge, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;

c) assicurare che le attività previste dal progetto inizino entro i termini stabiliti;

d) segnalare tempestivamente ogni variazione che incide sulla denominazione/ragione sociale dei singoli proponenti, seppur raggruppati, nonché su ogni altro atto significativo per le Imprese e/o Organismi di ricerca sulla cui base è stato concesso il contributo;

e) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di ammissione presentate, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate dalla Regione;

f) disciplinare, se del caso, nell'atto costitutivo dell'ATS/Consorzio/società consortile/rete d'impresa o in apposito atto separato, sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento, la suddivisione delle attività progettuali di competenza di ciascun soggetto partecipante, ovvero delle spese e dei costi a carico di ciascuno di essi, nonché il regime di proprietà, di utilizzo, di diffusione e di pubblicazione dei risultati derivanti dall'esecuzione di attività di ricerca e sviluppo;

g) fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni, su eventuali ritardi, sul raggiungimento degli obiettivi secondo le modalità definite dalla Regione;

h) comunicare periodicamente i dati per il monitoraggio delle attività, secondo le modalità definite dalla Regione

- il Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. **348 del 29 settembre 2015** con cui è stata disposta l'ammissione a finanziamento del Progetto "**SOAVE"**;
- il Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 312 del 22 settembre 2015 con cui è stata disposto che il periodo di realizzazione per i Progetti Creative e Cultural Lab è stato esteso al 31 dicembre 2015 ed è concessa per tutti i soggetti richiedenti una proroga per la conclusione delle attività progettuali al 31 dicembre 2015.

RITENUTO

- di dover approvare la versione esecutiva del progetto secondo quanto riportato nell'Allegato A- Progetto Esecutivo Approvato;
- di dover procedere alla concessione - sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011 - a titolo di contributo alla spesa ai sensi del Reg. 651/20143 a favore del soggetto proponente e dei soggetti co-proponenti il Progetto "**SOAVE"** delle seguenti agevolazioni:

SOGGETTO BENEFICIARIO	COSTI AMMESSI PER ATTIVITÀ DI R&S			AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
M.E.T.A. srl	191.107,30	53.887,97	**244.995,27**	152.885,84	32.332,78	**185.218,62**
Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione - Università di Napoli Federico II	89.209,71	15.796,32	**105.006,03**	71.367,77	12.637,06	**84.004,83**
TOTALE	**280.317,01**	**69.684,29**	**350.001,30**	**224.253,61**	**44.969,84**	**269.223,45**

- di dover confermare che l'importo massimo ammissibile al finanziamento è strettamente connesso alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto "**SOAVE"** e riconosciute ammissibili dalla Regione Campania e il relativo contributo non può comunque eccedere quanto determinabile applicando le indennità di aiuto così come fissate nell'art.9 dell'Avviso
- di dover approvare l'**Allegato B - Atto d'obbligo** al presente decreto, volto a disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed i beneficiari, ai fini della realizzazione del Progetto "**SOAVE";**
- di dover subordinare ogni atto di liquidazione alla ricezione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte della Regione Campania dell'**Allegato B – Atto d'obbligo** debitamente controfirmato da parte di tutti i soggetti beneficiari nonché alla costituzione del partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;
- di stabilire la decadenza dal beneficio delle agevolazioni concesse nei casi di:
  - mancata comunicazione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte del Soggetto Proponente **M.E.T.A. srl** di avvio delle attività progettuali entro 30 giorni dalla ricezione della pec ad oggetto la comunicazione della concessione delle agevolazioni;
  - mancata comunicazione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte di ciascun soggetto beneficiario per il tramite del Soggetto Proponente **M.E.T.A. srl** della sede operativa di svolgimento delle attività di propria competenza;
  - ogni altra causa di revoca prevista dall'Avviso o dalla normativa nazionale e comunitaria in materia.

VISTI

a) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;

b) la DGR 182 del 29/04/2011;

c) la DGR 407 del 6/8/2013;

d) la DGR 378 del 24/09/2013;

e) il DPGR 438 del 15/11/2013;

f) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 1/2014, 4/2014, 22/2014, 200/2014;

g) il DD di ammissione a finanziamento Dip. 54, DG 91 n. 348 del 29/09/2015;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare la versione esecutiva del progetto secondo quanto riportato nell'Allegato A- Progetto Esecutivo Approvato;
- di concedere - sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011 - a titolo di contributo alla spesa ai sensi del Reg. 651/20143 a favore del soggetto proponente e dei soggetti co-proponenti il Progetto "**SOAVE"** le seguenti agevolazioni:

SOGGETTO BENEFICIARIO	COSTI AMMESSI PER ATTIVITÀ DI R&S			AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
M.E.T.A. srl	191.107,30	53.887,97	**244.995,27**	152.885,84	32.332,78	**185.218,62**

Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione - Università di Napoli Federico II	89.209,71	15.796,32	**105.006,03**	71.367,77	12.637,06	**84.004,83**
TOTALE	**280.317,01**	**69.684,29**	**350.001,30**	**224.253,61**	**44.969,84**	**269.223,45**

- di dover confermare che l'importo massimo ammissibile al finanziamento è strettamente connesso alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto "**SOAVE"** e riconosciute ammissibili dalla Regione Campania e il relativo contributo non può comunque eccedere quanto determinabile applicando le indennità di aiuto così come fissate nell'art.9 dell'Avviso;
- di dover approvare l'**Allegato B - Atto d'obbligo** al presente decreto, volto a disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed i beneficiari, ai fini della realizzazione del Progetto "**SOAVE";**
- di dover subordinare ogni atto di liquidazione alla ricezione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte della Regione Campania dell'**Allegato B – Atto d'obbligo** debitamente controfirmato da parte di tutti i soggetti beneficiari nonché alla costituzione del partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;
- di stabilire la decadenza dal beneficio delle agevolazioni concesse nei casi di:
  - mancata comunicazione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte del Soggetto Proponente **M.E.T.A. srl** di avvio delle attività progettuali entro 30 giorni dalla ricezione della pec ad oggetto la comunicazione della concessione delle agevolazioni;
  - mancata comunicazione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte di ciascun soggetto beneficiario per il tramite del Soggetto Proponente **M.E.T.A. srl** della sede operativa di svolgimento delle attività di propria competenza;
  - ogni altra causa di revoca prevista dall'Avviso o dalla normativa nazionale e comunitaria in materia.
- di notificare il presente provvedimento al Soggetto proponente **M.E.T.A. srl** a mezzo pec;
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

  e per opportuna conoscenza:
  - al Presidente della Giunta regionale;
  - al Capo di Gabinetto;
  - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start Up-Innovazione;
  - all'Assessore ai Fondi Europei;
  - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
  - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
  - al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

Il Responsabile di O.O.
dott. Giuseppe Russo

Allegato A – Progetto Esecutivo Approvato

Titolo OR	ATT	Titolo dell'Attività	Tipo di Attività (RI; SS)	Partner leader	Partner Followers
OR 1 – Stato dell'arte	1.1	Analisi dello stato dell'arte	RI	META srl	UNINA
	1.2	Scenari utente	RI	META srl	
OR 2 – Identificazione domini ontologici	2.1	Raccolta ontologie	RI	META srl	UNINA
	2.2	Realizzazione ontologie nuove	RI	META srl	UNINA
OR 3 – Requisiti utente e funzionalità	3.1	Requisiti utente, mock-up e piano tools	RI	META srl	
	3.2	Revisione dei requisiti utente, assestamento tools	RI	META srl	UNINA
OR 4 – Sviluppo tools	4.1	Sviluppo della piattaforma SOAVE e integrazione ontologie	RI	META srl	UNINA
	4.2	Sviluppo dei tools	RI	META srl	
	4.3	Sviluppo Cloud	RI	META srl	
OR 5 – Training e casi d'uso	5.1	Definizione degli approcci	SS	META srl	UNINA
	5.2	Redazione materiali formativi	SS	META srl	
	5.3	Coinvolgimento delle comunità utenti	SS	META srl	
OR 6 – Training e casi d'uso	6.1	Monitoraggio e piano validazione	RI	META srl	UNINA
	6.2	Monitoraggio utenti target	RI	META srl	UNINA
	6.3	Monitoraggio e piano validazione	SS	META srl	
OR 7 – Training e casi d'uso	7.1	Piano generale della comunicazione	SS	META srl	
	7.2	Piano IPR e sfruttamento	RI	META srl	
	7.3	Partecipazione ad eventi e seminari	RI	META srl	UNINA
OR 8 – Management	8.1	Gestione tecnica ed amministrativa	RI	META srl	
	8.2	Controllo qualità	RI	META srl	UNINA
	8.3	Meetings	RI	META srl	UNINA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dettaglio delle Attrezzature, Brevetti, Consulenze e Strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota per le attività di R&S			
Partner	**Tipologia di bene/servizio**	**Indicazione puntuale delle attività progettuali interessate**	**Costo ammesso**
META SRL	Consulenze e Servizi di Ricerca: Servizio di consulenza ed informatica	Servizi di supporto all'avvio della piattaforma SOAVE attraverso ClouDesire per lo sviluppo, la configurazione di la distribuzione dei servizi del progetto SOAVE (inclusivi di la manutenzione e di monitoraggio del software in modalità SaaS appoggiandosi a cloud provider pubblici. Le attività sono descritte come A4.3 (Attività 4.3: sviluppo CLOUD) e A6.3 (Attività 6.3: Monitoraggio CLOUD) dell'allegato C2	50.006,06

BUDGET PROGRAMMA R&S	**META SRL**			**Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione - Università di Napoli Federico II**			**TOTALE**		
	RI	**SS**	**Totale**	**RI**	**SS**	**Totale**	**RI**	**SS**	**Totale**
PERSONALE	141.015,40	37.323,00	**178.338,40**	81.768,75	14.478,75	**96.247,50**	222.784,15	51.801,75	**274.585,90**
ATTREZZATURE	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
CONSULENZE & SERVIZI DI RICERCA	36.921,06	13.079,00	**50.000,06**	0,00	0,00	**0,00**	36.921,06	13.079,00	**50.000,06**
BREVETTI E LICENZE D'USO	0,00	0,00	**0,00**				0,00	0,00	**0,00**
SPESE GENERALI	13.170,84	3.485,97	**16.656,81**	7.440,96	1.317,57	**8.758,53**	20.611,80	4.803,54	**25.415,34**
ALTRI COSTI	0,00		**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
TOTALE	**191.107,30**	**53.887,97**	**244.995,27**	**89.209,71**	**15.796,32**	**105.006,03**	**280.317,01**	**69.684,29**	**350.001,30**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - ATTO D'OBBLIGO

Avviso "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AL PROGETTO CREATIVE AND CULTURAL LAB: "SOAVE- SEMANTIC ONLINE APPS FOR VIRTUAL EXHIBITION (da ora "**SOAVE**")" **presentato dal Soggetto Proponente M.E.T.A. srl CUP B68C1200056007**

I sottoscritti:
a) *(Impresa proponente)*
…….. nato a …… il ……., in qualità di …….. e legale rappresentante della società …….. con sede legale in …… - Via ……., cod. fisc. …… , partita IVA

b) *(Organismo di Ricerca pubblico co-proponente)*
…….. nato a …… il ……., in qualità di …….. legale rappresentante di …….. con sede legale in …… Via ……., cod. fisc. ……., partita IVA …….. che si configura come soggetto di diritto pubblico senza scopo di lucro la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento;

consapevoli delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e con riferimento al Progetto "**SOAVE"** ammesso a cofinanziamento comunitario con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 348 del 29 settembre 2015 per l'importo di euro 269.223,45 a valere sulle risorse del P.O. FESR 2007/2013 – Obiettivo 2.1

DICHIARANO

- di accettare il contributo di Euro 269.223,45 per la realizzazione del Progetto "**SOAVE**"
- di non aver ottenuto né di richiedere per le attività di ricerca e sviluppo (R&S) previste per la realizzazione del Progetto "**SOAVE"** ulteriori contributi a valere su altri strumenti di finanziamento regionali, nazionali o comunitari;

SI OBBLIGANO A

- garantire la copertura della quota differenziale pari ad euro ……. necessaria per la realizzazione del progetto con risorse proprie;
- comunicare a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione ad oggetto la concessione delle agevolazioni di aver avviato il progetto e la relativa data;
- comunicare a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it per il tramite del Soggetto Proponente **M.E.T.A. srl** la sede operativa di svolgimento delle attività di competenza di ciascun soggetto beneficiario ;
- costituirsi in partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- aprire ciascuno, entro trenta giorni dalla ricezione da parte del soggetto Proponente **M.E.T.A. srl** della comunicazione ad oggetto la concessione apposito conto corrente dedicato alle operazioni oggetto del cofinanziamento;

- assumere le figure professionali – così come indicate da parte di ciascun soggetto beneficiario nel rispettivo Allegato B alla propria Domanda di partecipazione presentata - entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuto accredito (data di disponibilità) al Soggetto Capofila dell'ATS/Consorzio/Società Consortile /Soggetto gestore Rete/Rete della prima erogazione di contributo concesso dalla Regione Campania;

- realizzare il Progetto "**SOAVE"** in conformità alla proposta approvata cosi come riportata nell'Allegato A al presente atto.

- assicurare l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;

- rendicontare le attività di progettuali cofinanziate secondo i tempi e le modalità previste dall'Avvisto e dalla nota di rendicontazione dei costi di cui al Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DIP. 54 - DG 91 n. 369 del 9 ottobre 2015 e a consegnare la richiesta di saldo non oltre il termine di 60 giorni dalla data ultima di completamento del Progetto;

- indicare su tutti i documenti contabili la seguente dicitura: **"Operazione cofinanziata con concorso delle risorse POR Campania FESR 2007/2013 O.O. 2.1 – "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 - PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE:" SOAVE"– CUP B68C1200056007"**;

- garantire il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'Autorità di Gestione nelle Linee guida e strumenti per comunicare il POR Campania FESR 2007-2013 manuale adottate con DD. N.94 del 23 aprile 2009, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;

- accettare le verifiche tecniche ed i controlli che la Regione Campania, gli Organi comunitari, statali e regionali riterranno di effettuare in relazione all'agevolazione concessa e/o erogata, anche dopo la realizzazione dell'iniziativa presso le sedi di svolgimento delle attività progettuali così come comunicate;

- a non distogliere dall'uso previsto dal progetto, per almeno cinque anni dalla data di ultimazione del Progetto, gli attivi materiali e gli attivi immateriali acquistati per la realizzazione del progetto e per i quali è stato concesso il finanziamento;

- a restituire, in caso di inadempienze riscontrate dalla Regione Campania, l'importo erogato, maggiorato degli interessi legali, secondo quanto previsto dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013.

Data _____

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Titolo del Progetto SOAVE (*Semantic Online Apps for Virtual Exhibition*)

Soggetto/i Attuatore/i (Soggetto/i Partner coinvolti nel progetto)

- **Grupp oMeta**
- **Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione, Università egli studi di Napoli Federcio II,**

Il progetto **SOAVE** si prefigge di costruire degli strumenti che possano offrire supporto allo sviluppo e al popolamento di ontologie di dominio: un innovativo sistema di gestione dei contenuti intelligente con lo sfruttamento di tecnologie semantiche approfondendo la creazione di ontologie cosiddette 'lessicali', in cui i concetti sono definiti da termini o da gruppi di sinonimi, e le relazioni considerate sono di sovra- o sotto-specificazione dei termini. Un **Semantic Multimedia Content Management System (SMCMS)** per la gestione unificata dei processi digitali e di divulgazione e monitoraggio, comprensivo di appositi di strumenti e servizi evoluti il cui accesso sarà regolato da un motore semantico innovativo estremamente versatile ed interoperabile e protocolli per la gestione della sicurezza e profilazione dei gruppi di utenti. Le ontologie potranno essere create ex-novo manualmente da utenti esperti oppure, potranno essere prelevate da una libreria di ontologie messe a disposizione dal sistema e da esso create in modo automatizzato o condivisi da altri utenti esperti, e tematicamente attinenti alla specifica esposizione o allo specifico gruppo di utenti target. Pertanto l'SMCMS integrerà un sistema di **Intelligent Ontology Management** che consentirà la creazione, catalogazione, gestione, condivisione strutturata di modelli ontologici da un lato la loro personalizzazione in base alla comunità d utenti target (es. scolastica, professionale, ricerca). Il suddetto sistema consentirà altresì di pubblicare e condividere verso sistemi e piattaforme istituzionali le ontologie generate ed i dati nei formati standard desiderati per consentire ad altri istituti e soggetti culturali la connessione ed interrogazione automatica delle risorse pubblicate. La piattaforma includerà un sistema editoriale estremamente semplice per la divulgazione e narrazione strutturata dei beni culturali, applicando le ontologie al contesto utente. Tal sistema consentirà di pubblicare schede di catalogo e percorsi narrativi seco do i più moderni paradigmi espositivi attraverso un portale integrato unico che integrerà al proprio interno l'SMCMS. Realizzeremo con esso, un sistema che abiliti i curatori a realizzare APPs per dispositivi mobili e minisiti tematici, in modo semplice ed automatico. Tale piattaforma abiliterà la valorizzazione e promozione delle risorse culturali digitalizzate ed archiviate nel sistema integrato e consentirà ad altre istituzioni culturali di aderire al sistema e al contempo mantenere la propria identità ed autonomia operativa ed espositiva con l'abilitazione allo scambio dei dati e interoperabilità con siti/servizi nazionali e sovrananzionali.
I promotori culturali professionali (curatori museali, gallerie, archivi, biblioteche) potranno: ·

- **Archiviare** i propri contenuti in modo scientifico e rispettando gli standard nazionali (ad esempio nel rispetto della normativa di catalogo ICCD o Dublin Core) ed internazionali o creando modelli personalizzati di catalogo.
- **Interrogare** il proprio catalogo ed estrarre delle entità nominali significative ed analisi sui contenuti .
-
- **Implementare** nuovi paradigmi di valorizzazione e marketing territoriale. Gli utenti (education, turistici, ricercatori) fruiranno in modo personalizzato dei contenuti.
- **Connessione** a risorse autorevoli esterne correlate: Come Europeana, Linked Open Data, etc.
- Creare nuove esposizioni narrative in modo semiautomatico.
- **Pubblicare** i contenuti ed estendere la narrazione degli stessi aggregando conoscenze autorevoli pubbliche correlate
- **Organizzare** l'esposizione e la pubblicazione dei contenuti (sia tramite metadati che tramite annotazioni estese e collegamenti ipermediali) con strumenti di narrazione semiautomatiche: attraverso librerie di mappe concettuali (ontologie) create automaticamente ed in modo 'intelligente' dal sistema o a mano da altri utenti esperti.

Modalità Cloud (IaaS): il servizio sarà interamente web based, accessibile in modalità completamente cloud e consentirà di condividere modelli ontologici tra istituzioni, archivi e musei. La piattaforma cloud-based sarà accessibile on-line e fruibile da dispositivi mobile in real-time.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Saranno implementati servizi di gestione ed arricchimento dei dati. Saranno anche contemplati protocolli di remotizzazione, sicurezza, disaster recovery, e-commerce, licensing, creazione di plug-in a verso soggetti business esterni, strumenti automatici per l'analisi e l'estrazione dei dati, etc..
Estensioni e scenari applicativi:
Estensioni per il settore **education** (con l'integrazione dei cv ministeriali) e l'integrazione di corsi, esercizi ed approfondimenti
Estensioni per il settore **turistico** con servizi per guide turistiche ed operatori del settore promozione territoriale e marketing
Estensioni per il settore **culturale privato** orientato alla promozione e valorizzazione di beni archivistici e culturali
Servizi di **connessione** a CulturaItalia/MuseiDItalia/Europeana
La piattaforma SOAVE consentirà di pubblicare e condividere verso altri soggetti (sistemi e piattaforme istituzionali) le ontologie generate ed i dati nei formati standard desiderati per consentire ad altri istituti e soggetti culturali la connessione ed interrogazione automatica delle risorse pubblicate.
SOAVE includerà un sistema editoriale e di valorizzazione delle mostre in formato digitale estremamente semplice per la divulgazione e narrazione strutturata dei beni culturali.
SOAVE consentirà di pubblicare schede catalogo e percorsi narrativi secondo i più moderni paradigmi espositivi attraverso un portale integrato unico ed abiliterà i curatori a realizzare APPs per dispositivi mobili e minisiti tematici, in modo semplice ed automatico, senza la necessità di avere un background tecnico che potranno così valorizzare e promuovere le risorse culturali digitalizzate ed archiviate nel sistema integrato e consentirà ad altre istituzioni culturali di aderire al sistema e al contempo mantenere la propria identità ed autonomia operativa ed espositiva con l'abilitazione allo scambio dei dati e interoperabilità con siti/servizi nazionali e sovrananzionali.
Per la sperimentazione del sistema sviluppato verrà implementato un test pilota come supporto alle visite effettuate nella città di Napoli.

Il sistema sarà capace di gestire in modo integrato sia informazione di tipo storico-artistica che di altro interesse per i visitatori personalizzandone la fruizione (scolastica, turistica, etc.). In particolare, il progetto si propone di sviluppare tecnologie per la gestione evoluta di materiale museale e d'archivio, che ha come soggetto i beni culturali presenti nelle città d'arte della Campania, e per la realizzazione di guide elettroniche mobile personalizzate mirate a offrire una migliore fruizione ed accesso al patrimonio artistico. L'obiettivo è di offrire dei servizi che possano essere usufruiti in connessione internet (sia tramite dispositivi telefonici cellulari di nuova generazione e tablet che da postazioni fisse domestiche).

Inoltre, il progetto SOAVE sarà in grado di offrire nuovi strumenti comunicativi e di marketing digitale, attivando processi di integrazione tra il sistema della ricerca e il sistema produttivo e sviluppa un network di eccellenza produttiva, coinvolgendo professionisti del settore, offrendo una tecnologia chiave abilitante e strumentale per produrre nuova cultura e per offrire servizi culturali di maggior qualità. SOAVE sarà una piattaforma professionalizzante: consentirà a professionisti come i curatori e le guide turistiche, di estendere le loro competenze e migliorare l'efficacia della loro attività.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 457 del 29/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013 OO 2.1 - AVVISO "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014" CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: " HUBID - HIGHTECH UNIFIED BUS FOR IDENTIFICATION" PRESENTATO DAL SOGGETTO PROPONENTE R4I S.R.L. - CUP B88C12000790007; SMILE CODICE ID 98

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" (da ora "Avviso");
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che l'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. attua, sulla base del Regolamento (UE) 800/2008 , in esenzione i seguenti regimi di aiuto:
    - Aiuti alla ricerca, sviluppo ed innovazione, relativamente agli interventi Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start Up e Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale;
    - Aiuti agli investimenti a finalità regionale relativamente agli interventi Campania Start Up;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 dell'30 dicembre 2014 si è provveduto ad adeguare - a seguito dell'entrata in vigore della Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 e dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 651/2014 che sostituisce il Regolamento (UE) n. 800/2008 - le disposizioni contenute nell'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. al fine di assicurare l'esenzione agli interventi previsti dai regimi di aiuto con esso istituti;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento

tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità

- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il Progetto **"HuBID (Hightech Unified Bus for IDentification)"** (da ora **HUBID**) presentato dal Soggetto Proponente R4i S.r.l. in partenariato con l'impresa LOGICA srl e l'Organismo di Ricerca Centro Regionale Information e Communication Technology - CeRICT s.c.r.l., con ID 06-05-070037-HUBID e Prot n. 2014-0408996 del 16-06-2014.
- che, contestualmente alla presentazione della Domanda di partecipazione all'Avviso, il soggetto proponente ed i soggetti co-proponenti si sono impegnati, in caso di approvazione del Progetto "**HUBID"**, a raggrupparsi in Associazione Temporanea di Scopo al fine di attuare il Progetto stesso così come da *Allegato D – Soggetto proponente* presentato;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 296 del 14/09/2015 è stata disposta l'ammissione a finanziamento del Progetto "**HUBID"** sulla base delle risultanze dell'ammissibilità formale della documentazione prodotta e delle schede di valutazione acquisite presso l'Esperto Assistenza Tecnica e l'Esperto Tecnico-Scientifico all'uopo nominati;
- che si è provveduto all'inserimento dei dati attinenti al Progetto **"HUBID"** nel sistema di monitoraggio SMILE codice ID 98

RILEVATO

- che si è proceduto ad inoltrare formale richiesta di Informativa antimafia, ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011 a:
  - la Prefettura di BENEVENTO, territorialmente competente, per l'impresa proponente R4I S.R.L. con nota prot. 0663459 del 05/10/2015
  - la Prefettura di NAPOLI, territorialmente competente, per l'impresa co-proponente LOGICA S.R.L. con nota prot. 0663425 del 05/10/2015
  - la Prefettura di BENEVENTO, territorialmente competente, per l'organismo di ricerca privato co-proponente Centro Regionale Information e Communication Technology- CeRICT s.c.r.l. con nota prot. 0663452 del 05/10/2015
- che in considerazione del termine massimo di ultimazione del progetto, fissato dal Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 312 del 22 settembre 2015 al 31 dicembre 2015, risulta necessario procedere alla concessione delle risorse sotto condizione risolutiva, secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011;
- che è stata acquisita agli atti la documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) dei seguenti soggetti:
  - l'impresa proponente R4I S.R.L. con nota prot. 0651272 del 30/09/2015
  - per l'impresa co-proponente LOGICA S.R.L. con nota prot. 0651278 del 30/09/2015
  - l'organismo di ricerca privato co-proponente Centro Regionale Information e Communication Technology- CeRICT s.c.r.l. con nota prot. 0651291 del 30/09/2015

RICHIAMATI

- l'Avviso "Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" ai sensi del quale è fatto obbligo:
  - così come disposto dall'art. 4, ai beneficiari delle agevolazioni previste dal suddetto Avviso di realizzare le attività progettuali previste esclusivamente presso un'unità locale ubicata nel territorio della Regione Campania, la cui disponibilità deve essere dimostrata dalla data di accettazione del contributo e comunque non successivamente alla data di avvio delle attività progettuali;

- così come disposto dall'art. 22, comma 2 criterio B2), a ciascun beneficiario classificabile come impresa impegnatosi ad assumere entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuto accredito della prima erogazione di contributo da parte della Regione Campania, le figure professionali indicate nel rispettivo Allegato B alla Domanda presentata
- così come disposto dall'art. 30, comma 1, ai beneficiari di

  a) ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;

  b) fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando, e in difetto di puntuali prescrizioni, nei tempi stabiliti per legge, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;

  c) assicurare che le attività previste dal progetto inizino entro i termini stabiliti;

  d) segnalare tempestivamente ogni variazione che incide sulla denominazione/ragione sociale dei singoli proponenti, seppur raggruppati, nonché su ogni altro atto significativo per le Imprese e/o Organismi di ricerca sulla cui base è stato concesso il contributo;

  e) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di ammissione presentate, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate dalla Regione;

  f) disciplinare, se del caso, nell'atto costitutivo dell'ATS/Consorzio/società consortile/rete d'impresa o in apposito atto separato, sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento, la suddivisione delle attività progettuali di competenza di ciascun soggetto partecipante, ovvero delle spese e dei costi a carico di ciascuno di essi, nonché il regime di proprietà, di utilizzo, di diffusione e di pubblicazione dei risultati derivanti dall'esecuzione di attività di ricerca e sviluppo;

  g) fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni, su eventuali ritardi, sul raggiungimento degli obiettivi secondo le modalità definite dalla Regione;

  h) comunicare periodicamente i dati per il monitoraggio delle attività, secondo le modalità definite dalla Regione

- il Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 296 del 14/09/2015 con cui è stata disposta l'ammissione a finanziamento del Progetto **"HUBID"**;
- il Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 312 del 22 settembre 2015 con cui è stata disposto che il periodo di realizzazione per i Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale è stato esteso al 31 dicembre 2015 ed è concessa per tutti i soggetti richiedenti una proroga per la conclusione delle attività progettuali non oltre il 31 dicembre 2015.

RITENUTO

- di dover approvare la versione esecutiva del Progetto **"HUBID"** secondo quanto riportato nell'**Allegato A – Progetto Esecutivo Approvato**;
- di dover procedere alla concessione - sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011 - a titolo di contributo alla spesa ai sensi del Reg. 651/20143 a favore del soggetto proponente e dei soggetti co-proponenti il Progetto **"HUBID"** delle seguenti agevolazioni:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
R4i srl	42.779,10	166.132,20	**208.911,30**
Logica srl	16.893,10	147.520,20	**164.413,30**
CeRICT s.c.r.l.	161.999,20	158.720,80	**320.720,00**
TOTALE	**221.671,40**	**472.373,20**	**694.044,60**
SOGGETTO BENEFICIARIO	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE**		

	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
R4i srl				112.500	112.500
Logica srl				7.500	7.500
TOTALE				**120.000**	**120.000**
				TOTALE GENERALE	**814.044,60**

- di dover confermare che l'importo massimo ammissibile al finanziamento è strettamente connesso alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto **"HUBID"** e riconosciute ammissibili dalla Regione Campania e il relativo contributo non può comunque eccedere quanto determinabile applicando le intensità di aiuto così come stabilito dall'art. 21 dell'Avviso;
- di dover approvare l'**Allegato B - Atto d'obbligo** al presente decreto, volto a disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed i beneficiari, ai fini della realizzazione del Progetto **"HUBID";**
- di dover subordinare ogni atto di liquidazione alla ricezione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte della Regione Campania dell'**Allegato B – Atto d'obbligo** debitamente controfirmato da parte di tutti i soggetti beneficiari nonché alla costituzione del partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;
- di stabilire la decadenza dal beneficio delle agevolazioni concesse nei casi di:
  - mancata comunicazione a mezzo pec all'indirizzo spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it da parte del Soggetto Proponente R4I S.R.L. di avvio delle attività progettuali entro 30 giorni dalla ricezione della pec con ad oggetto la comunicazione della concessione delle agevolazioni;
  - mancata comunicazione a mezzo pec all'indirizzo spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it da parte di ciascun soggetto beneficiario per il tramite del Soggetto Proponente R4I S.R.L. della sede operativa di svolgimento delle attività di propria competenza;
  - ogni altra causa di revoca prevista dall'Avviso o dalla normativa nazionale e comunitaria in materia.

VISTI

a) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;

b) la DGR 182 del 29/04/2011;

c) la DGR 407 del 6/8/2013;

d) la DGR 378 del 24/09/2013;

e) il DPGR 438 del 15/11/2013;

f) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 1/2014, 4/2014, 22/2014, 200/2014;

g) il DD di ammissione a finanziamento Dip. 54 DG 91 n. 296 del 14/09/2015;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare la versione esecutiva del Progetto **"HUBID"** secondo quanto riportato nell'Allegato A – Proposta Esecutiva Approvata;
- di concedere - sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011 - a titolo di contributo alla spesa ai sensi del Reg. 651/20143 a favore del soggetto proponente e dei soggetti co-proponenti il Progetto **"HUBID"** delle seguenti agevolazioni:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
R4i srl	42.779,10	166.132,20	**208.911,30**
Logica srl	16.893,10	147.520,20	**164.413,30**
CeRICT s.c.r.l.	161.999,20	158.720,80	**320.720,00**
TOTALE	**221.671,40**	**472.373,20**	**694.044,60**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
R4i srl				112.500	112.500
Logica srl				7.500	7.500
TOTALE				**120.000**	**120.000**
				TOTALE GENERALE	**814.044,60**

- di confermare che l'importo massimo ammissibile al finanziamento è strettamente connesso alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto **"HUBID"** e riconosciute ammissibili dalla Regione Campania e il relativo contributo non può comunque eccedere quanto determinabile applicando le intensità di aiuto così come stabilite dall'art. 21 dell'Avviso;
- di approvare l'**Allegato B - Atto d'obbligo** al presente decreto, volto a disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed i beneficiari, ai fini della realizzazione del Progetto **"HUBID"**;
- di subordinare ogni atto di liquidazione alla ricezione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte della Regione Campania dell'**Allegato B – Atto d'obbligo** debitamente controfirmato da parte di tutti i soggetti beneficiari nonché alla costituzione del partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;
- di stabilire la decadenza dal beneficio delle agevolazioni concesse nei casi di:
  - mancata comunicazione a mezzo pec all'indirizzo spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it da parte del Soggetto Proponente R4I S.R.L. di avvio delle attività progettuali entro 30 giorni dalla ricezione della pec con ad oggetto la comunicazione della concessione delle agevolazioni;
  - mancata comunicazione a mezzo pec all'indirizzo spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it da parte di ciascun soggetto beneficiario per il tramite del Soggetto Proponente R4I S.R.L. della sede operativa di svolgimento delle attività di propria competenza;
  - ogni altra causa di revoca prevista dall'Avviso o dalla normativa nazionale e comunitaria in materia.
- di notificare il presente provvedimento al Soggetto proponente **R4I S.R.L.** a mezzo pec;
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- al Presidente della Giunta regionale;
- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start Up-Innovazione;
- all'Assessore ai Fondi Europei;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

Il Responsabile di O.O.

dott. Giuseppe Russo

Allegato A – Progetto Esecutivo approvato

Titolo OR	ATT	Titolo dell'Attività	Tipo di Attività (RI; SS)	Partner leader	Partner Followers
OR 1 - Hardware - software RFID	1.1	Scouting delle tecnologie attualmente esistenti	RI	Cerict	
	1.2	Individuazione dei requisiti minimi	RI	Cerict	
	1.3	Analisi comparative delle tecnologie dei driver attuali	RI	Cerict	R4i-Logica
	1.4	Prototipizzazione e testing	SS	Cerict	
OR 2 - Sicurezza.	2.1	Analisi dello scenario attuale in ambito IT security	RI	Cerict	
	2.2	Individuazione dei requisiti minimi in rapporto ai driver	RI	Cerict	
	2.3	Analisi comparative delle tecnologie di sicurezza attuali	RI	Cerict	R4i-Logica
	2.4	Prototipizzazione e testing	SS	Cerict	
OR 3 - Definizione dell'archietettura software.	3.1	Analisi delle metodologie di sviluppo	RI	Cerict	
	3.2	Ingegnerizzazione del sistema	RI	Cerict	R4i-Logica
	3.3	Prototipizzazione e testing	SS	Cerict	
OR 4 - Progettazione e realizzazione strato software	4.1	Infrastrutture software	SS	R4i	Logica
	4.2	Infrastrutture hardware	SS	R4i	Logica
OR 5 - Progettazione e realizzazione strato di comunicazione	5.1	Interfacce esterne	SS	R4i	
	5.2	Manager dei dispositivi hardware	SS	R4i	Logica
	5.3	Prototipizzazione e testing	SS	R4i	Logica
OR 6 - Progettazione e realizzazione del manager degli eventi	6.1	Specifiche dei casi studio	SS	R4i	
	6.2	Interfaccia interna	SS	R4i	
	6.3	Prototipizzazione e testing	SS	R4i	
OR 7 - Progettazione e realizzazionedel bus di integrazione	7.1	Definizione delle specifiche di realizzazione	SS	Logica	
	7.2	Infrastruttura software	SS	R4i	

fonte: http://burc.regione.campania.it

OR 8 - Realizzazione prototipo finale	8.1	Integrazione	SS	R4i	Logica
	8.2	Simulazione	SS	Logica	R4i
OR 9 - Diffusione e Project management	9.1	Attività di diffusione	SS	Logica	R4i - Cerict
	9.2	Risk management	SS	R4i	Logica - Cerict
	9.3	Gestione amministrativa	SS	R4i	Logica - Cerict
	9.4	Gestione tecnico-scientifica	SS	Cerict	R4i - Logica

Dettaglio delle Attrezzature, Brevetti, Consulenze e Strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota per le attività di R&S

Partner	Tipologia di bene/servizio	Indicazione puntuale delle attività progettuali interessate	Costo ammesso
R4i srl	ATTREZZATURE Reader RFID Impinj R420 Lettore/Scrittore di trasponder RFID	Hardware/Scouting	**5.000**
R4i srl	ATTREZZATURE Antenne RFID UHF 866MHz Antenna ricevente RFID	Hardware/Scouting	**10.000**
R4i srl	ATTREZZATURE Cavi RF UHF 866MHz Cavi di connessione lettore/scrittore - ante	Hardware/Scouting	**1.500**
R4i srl	ATTREZZATURE DESK Reader RFID UHF Piano di lettura di trasponder RFID	Hardware/Scouting	**18.000**
R4i srl	ATTREZZATURE GATE RFID Reader UHF Portale di lettura di trasponder RFID	Hardware/Scouting	**9.000**
R4i srl	CONSULENZE Servizi di consulenza a supporto delle attività di ricerca per una analisi e valutazione di diversi protocolli sicuri di comunicazione	1.3, 2.3, 3.2	**30.000**
R4i srl	CONSULENZE	6.1,6.2,6.3,7.2	**22.000**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dettaglio delle Attrezzature, Brevetti, Consulenze e Strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota per le attività di R&S			
Partner	**Tipologia di bene/servizio**	**Indicazione puntuale delle attività progettuali interessate**	**Costo ammesso**
	Servizi di consulenza tecnica a supporto delle attività di analisi e progettazione, dello strato software atto alla gestione ad eventi		
R4i srl	CONSULENZE di consulenza tecnica a supporto delle attività di sviluppo dello strato di comunicazione del sistema con i device driver	5.1,5.2	**39.500**
CeRICT s.c.r.l.	CONSULENZE Validazione del funzionamento corretto di ogni stratodi comunicazione progettato	OR 1, OR 2, OR 3	**60.000**
R4i srl	STRUMENTAZIONI PER PROTOTIPI E/O IMPIANTI PILOTA Piani di lettura RFID custom e posizionamento antenne		**6.000**
Logica srl	STRUMENTAZIONI PER PROTOTIPI E/O IMPIANTI PILOTA 2 varco di ingresso / uscita con software Gate RFID UHF con antenne riceventi RFID UHF		**10.000**
Logica srl	STRUMENTAZIONI PER PROTOTIPI E/O IMPIANTI PILOTA 6 PDA RFID e GPRS con Sw mobile Palmare industriale RFID UHF		**6.000**
Logica srl	STRUMENTAZIONI PER PROTOTIPI E/O IMPIANTI PILOTA Software dimostrativo "Tirelle" Dimostratore software		**34.000**

Dettaglio azione connessa			
Partner	**Tipologia di Azione connessa**	**Descrizione e finalità**	**Costo ammesso**
R4i srl	Voucher D: servizi di consulenza in metreria di innovazione e di servizi di supporto all'innovazione	Assistenza tecnica, gestionale e di trasferimento tecnologico.	**150.000**
Logica srl	Voucher D: servizi di consulenza in metreria di innovazione e di servizi di supporto all'innovazione	Consulenza organizzativo-gestionale in materia ed a supporto dell'innovazione proposta con l'implementazione del progetto HUBID	**10.000**

fonte: http://burc.regione.campania.it

BUDGET PROGRAMMA R&S	R4i srl			Logica srl			CeRICT s.c.r.l.			TOTALE		
	RI	SS	Totale	RI	SS	Totale	RI	SS	Totale	RI	SS	Totale
PERSONALE	20.513	79.487	100.000	21.333	94.667	116.000	150.429	83.571	234.000	192.275	257.725	**450.000**
ATTREZZATURE		43.500	43.500			-			-	-	43.500	**43.500**
CONSULENZE & SERVIZI DI RICERCA	30.000	61.500	91.500			-	20.000	40.000	60.000	50.000	101.500	**151.500**
BREVETTI E LICENZE D'USO			-			-			-	-	-	**-**
SPESE GENERALI	8.600	19.400	28.000	2.800	21.200	24.000	24.570	57.330	81.900	35.970	97.930	**133.900**
ALTRI COSTI	2.000	73.000	75.000		130.000	130.000	7.500	17.500	25.000	9.500	220.500	**230.000**
TOTALE	**61.113**	**276.887**	**338.000**	**24.133**	**245.867**	**270.000**	**202.499**	**198.401**	**400.900**	**287.745**	**721.155**	**1.008.900**

Tipo Azione	Partner R4i srl	Partner Logica srl	Partner CeRICT s.c.r.l.	Totale
A: Realizzazione di studi di fattibilità tecnica preliminari alle attività di Sviluppo Sperimentale				0
B: riconoscimento di brevetti e di altri diritti di proprietà industriale				0
C: messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di una grande impresa				0
D: servizi di consulenza in materia di innovazione e di servizi di supporto all'innovazione	150.000	10.000		160.000
Totale	**150.000**	**10.000**		**160.000**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - ATTO D'OBBLIGO

Avviso "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014
CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "HuBID (Hightech Unified Bus for IDentification)" presentato dal soggetto proponente R4i S.r.l.
CUP B88C12000790007

I sottoscritti:
a) *(Impresa proponente)*
…….. nato a …….. il ……..., in qualità di …….. e legale rappresentante della società …….. con sede legale in …… - Via ……., cod. fisc. …… , partita IVA

b) *(Impresa co-proponente)*
…….. nato a …….. il ……..., in qualità di …….. e legale rappresentante della società …….. con sede legale in …… - Via ……., cod. fisc. …… , partita IVA ……..

c) *(Organismo di Ricerca pubblico co-proponente)*
…….. nato a …….. il ……..., in qualità di …….. legale rappresentante di …….. con sede legale in …… Via ……., cod. fisc. ……., partita IVA …….. che si configura come soggetto di diritto pubblico senza scopo di lucro la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento;

d) *(Organismo di Ricerca privato co-proponente)*
…….. nato a …….. il ……..., in qualità di …….. legale rappresentante di …….. con sede legale in …… Via ……., cod. fisc. ……., partita IVA …….. come soggetto di diritto privato senza scopo di lucro la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento;

consapevoli delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e con riferimento al Progetto "**HUBID"** ammesso a cofinanziamento comunitario con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. …….. del …….. per l'importo di euro ..... a valere sulle risorse del P.O. FESR 2007/2013 – Obiettivo 2.1

DICHIARANO

- di accettare il contributo di Euro ..... per la realizzazione del Progetto "**HUBID"**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di non aver ottenuto né di richiedere per le attività di ricerca e sviluppo (R&S) e per le azioni connessi previste per la realizzazione del Progetto "**HUBID"** ulteriori contributi a valere su altri strumenti di finanziamento regionali, nazionali o comunitari;

SI OBBLIGANO A

- garantire la copertura della quota differenziale pari ad euro ..... necessaria per la realizzazione del progetto con risorse proprie;

- comunicare entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione ad oggetto la concessione delle agevolazioni di aver avviato il progetto e la relativa data;

- comunicare per il tramite del Soggetto Proponente ..... la sede operativa di svolgimento delle attività di competenza di ciascun soggetto beneficiario;

- costituirsi in partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;

- aprire ciascuno, entro trenta giorni dalla ricezione da parte del soggetto Proponente della comunicazione ad oggetto la concessione, APPOSITO CONTO CORRENTE DEDICATO ALLE Operazioni OGGETTO DI COFINANZIAMENTO;

- assumere le figure professionali – così come indicate da parte di ciascun soggetto beneficiario nel rispettivo *Allegato B* alla propria *Domanda di partecipazione* presentata - entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuto accredito (data di disponibilità) al Soggetto Capofila dell'ATS/Consorzio/Società Consortile /Soggetto gestore Rete/Rete della prima erogazione di contributo concesso dalla Regione Campania;

- realizzare il Progetto "**HUBID"** in conformità alla proposta approvata cosi come riportata nell'**Allegato A** al Decreto di concessione;

- assicurare l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;

- rendicontare le attività di progettuali cofinanziate secondo i tempi e le modalità previste dall'Avvisto e dalla nota di rendicontazione dei costi di cui al Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. del 9 ottobre 2015 e a consegnare la richiesta di saldo non oltre il termine di 60 giorni dalla data ultima di completamento del Progetto;

- indicare su tutti i documenti contabili la seguente dicitura: **"Operazione cofinanziata con concorso delle risorse POR Campania FESR 2007/2013 O.O. 2.1 – "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 - PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE:"HUBID"– CUP B88C12000790007**;

- garantire il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'Autorità di Gestione nelle Linee guida e strumenti per comunicare il POR Campania FESR 2007-2013 manuale adottate con DD. N.94 del 23 aprile 2009, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;

- accettare le verifiche tecniche ed i controlli che la Regione Campania, gli Organi comunitari, statali e regionali riterranno di effettuare in relazione all'agevolazione concessa e/o erogata,

fonte: http://burc.regione.campania.it

anche dopo la realizzazione dell'iniziativa presso le sedi di svolgimento delle attività progettuali così come comunicate;

- a non distogliere dall'uso previsto dal progetto, per almeno cinque anni dalla data di ultimazione del Progetto, gli attivi materiali e gli attivi immateriali acquistati per la realizzazione del progetto e per i quali è stato concesso il finanziamento;
- a restituire, in caso di inadempienze riscontrate dalla Regione Campania, l'importo erogato, maggiorato degli interessi legali, secondo quanto previsto dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013.

Data _____

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Titolo del Progetto: HUBID - Hightech Unified Bus for IDentification

Soggetto/i Attuatore/i (Soggetto/i Partner coinvolti nel progetto)

- R4I S.r.l. – soggetto proponente capofila;
- Logica S.r.l. – soggetto co-proponente;
- Centro Regionale Information Communication Technology CeRICT Soc. cons. a r. l. – Organismo di Ricerca co-proponente.

Il progetto "HUBID" focalizza le attività di Ricerca e Sviluppo Precompetitivo nell'ambito delle aree tematiche riguardanti lo sviluppo software e l'integrazione di processi, attraverso l'indagine delle problematiche di generalizzazione e standardizzazione dei metodi di accesso a tecnologie RFID. L'obiettivo perseguito punta a **migliorare la realizzazione e la manutenzione del software orientato ai sistemi di identificazione automatica in radiofrequenza**. La caratteristica di modularità del sistema, inoltre, riduce significativamente la difficoltà di implementazione di nuovi modelli e processi di business, accrescendo contemporaneamente l'interesse nei confronti dello sviluppo di verticalizzazioni applicative generiche.
Pertanto il progetto da un punto di vista scientifico, oltre ad accrescere e perfezionare il livello delle conoscenze circa le tematiche di interesse sopra indicate, apre eventuali campi di indagine in relazione alle problematiche aperte di specifiche verticalizzazioni.
L'architettura dello strato software che si intende realizzare, realizza un gestore di eventi (event manager) provenienti da sorgenti eterogenee e diretti a diversi soggetti interessati. Le sorgenti possono essere sia locali (ad esempio un dispositivo RFID collegato su linea seriale) che remote (ad esempio un dispositivo RFID collegato via rete o un'altra istanza del framework stesso). Le sorgenti vengono gestite da un device manager mentre i destinatari vengono gestiti da un event cycle manager. Il message system sarà un coordinatore che si occuperà della raccolta degli eventi provenienti dai device managers e del loro smistamento verso gli event cycle managers. Il meccanismo di comunicazione interna all'event manager sarà di tipo publisher/subscriber.
I devices costituiranno le sorgenti di eventi, mentre i notifiers rappresenteranno i destinatari. I messaggi scambiati sono chiamati "eventi" e contengono le informazioni relative alla lettura di un tag da parte di un'antenna di un dispositivo RFID:

- l'identificativo del tag;
- l'antenna del lettore fisico che ha letto il tag;
- l'istante di scoperta (il momento della lettura);
- l'istante di registrazione (il momento in cui il sistema considera l'evento).

Nel dettaglio i servizi sviluppati, la cui logica si intende traferire al modo industriale sono:

- i lettori logici (il device manager) – per l'accesso, l'organizzazione e la configurazione di tutti i lettori collegati;
- le specifiche del ciclo degli eventi, abbreviato in "spec" (l'event cycle manager) – per la gestione delle configurazioni di uno o più cicli degli eventi e del loro filtraggio;
- il sistema degli eventi (il message system) – per la raccolta degli eventi dai lettori (produttori di eventi) e la successiva distribuzione ai consumatori;
- il server web – per esportare un'interfaccia web di amministrazione e un'interfaccia software utilizzabile da remoto (un web service);
- il monitoraggio delle prestazioni – per controllare il consumo delle risorse, in particolare il consumo di memoria e l'utilizzo del processore.

I servizi di gestione dei lettori logici e quello di gestione delle spec manterranno, rispettivamente, un registro dei produttori di eventi e uno dei consumatori di eventi. Il sistema degli eventi è il servizio che

fonte: http://burc.regione.campania.it

mette in collegamento le funzionalità dei produttori con quelle dei consumatori. Il supporto per specifici produttori e per specifici consumatori di eventi è realizzato tramite un'architettura a plug-in che permette di sviluppare l'applicazione in maniera indipendente dai moduli software che implementano il supporto. Suddetta architettura costituirà la base sulle quale verrà costruito specifico know-how sia di ricerca, che industriale.
Il progetto, ha lo scopo di spingere la diffusione delle tecnologie a radiofrequenza, che a loro volta sono in grado di "generare valore" sia per l'impresa utilizzatrice delle tecnologie stesse che per le imprese proponenti.
Dopo la fase di prototipizzazione e dimostrazione di HUBID verrà effettuata una serie di attività di testing per la verifica dei risultati raggiunti al fine di poter vendere il prodotto/servizio sul mercato di riferimento delle aziende della futura ATS.
I vantaggi saranno quindi duplici:

- Accrescimento delle competenze per le imprese appartenenti al settore ICT
- Vendibilità della soluzione ai player del mercato rfid

HUBID trova concreta, e vantaggiosa, applicazione per le imprese operanti nel settore produttivo tessile. In particolare l'ambito applicativo si identifica nella logistica di tale settore lungo tutta la filiera di produzione e distribuzione. HUBID sana un deficit di conoscenza per le imprese operanti in tale settore che allo stato attuale non posseggono uno strumento in grado di tracciare un prodotto durante tutto il suo ciclo di vita e i suoi stati di trasformazione.
La tecnologia RFID (Radio Frequency Identification) è stata utilizzata come strumento tramite cui dare valore aggiunto e vantaggio competitivo. Tale tecnologia vede, sempre più, negli ultimi anni un forte incremento applicativo nei più svariati settori. Un numero crescente di device industriali e non, si integrano con essa per poterne sfruttare le potenzialità. Alla base di tale tecnologia vi è la possibilità di identificare, univocamente, oggetti di svariata natura. In questo modo si ha sempre una visione di insieme che consente di sapere in ogni momento in quale stato ogni prodotto si trova. Tale informazioni costituiscono la base su cui definire proprie strategie di impresa. Costituiscono quindi una fonte di supporto per le decisioni aziendali.
Nella prospettiva delineata, il progetto HUBID si inquadra nei seguenti settori produttivi e tecnologie emergenti ai sensi dell'Allegato 1 dell'Avviso:

- SISTEMA MODA: TESSILE, ABBIGLIAMENTO, CALZATURIERO, o Piattaforme tecnologiche per la gestione dei flussi di filiera, la tracciabilità e la logistica,
- Tecnologie per le fabbriche intelligente
- Tecnologie per il controllo del ciclo di produzione eco-sostenibile; strumenti di fabbricazione CT E TECNOLOGIE PER NEXT GENERATION NETWORKS, tecnologie emergenti o Tecnologie connesse all'elaborazione di prossima generazione (sistemi e tecnologie informatiche avanzate)
- Tecnologie connesse con l'internet del futuro relative a infrastrutture, tecnologie e servizi
- Interfacce avanzate e robot (robotica e locali intelligenti)

HUBID può essere applicato anche ad altri settori industriali, oltre quello tessile preso in considerazione. In particolare, relativamente, alla logistica industriale altri ambiti di intervento trovano applicazione nel settore agricolo e in quello manifatturiero. Lungo l'intera catena di distribuzione dei prodotti correlati a tali settori HUBID si pone come strumento in grado di fornire vantaggio competitivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 456 del 29/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013 OO 2.1 - AVVISO "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "SIMULAB - LABORATORIO DI SIMULAZIONE PER LO SVILUPPO DI PROGRAMMI AERONAUTICI" PRESENTATO DAL SOGGETTO PROPONENTE DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA D.A.C. SCARL.; CUP B48C12000410007; SMILE 116

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" (da ora "Avviso");
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che l'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. attua, sulla base del Regolamento (UE) 800/2008 , in esenzione i seguenti regimi di aiuto:
- Aiuti alla ricerca, sviluppo ed innovazione, relativamente agli interventi Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start Up e Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale;
- Aiuti agli investimenti a finalità regionale relativamente agli interventi Campania Start Up;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 dell'30 dicembre 2014 si è provveduto ad adeguare - a seguito dell'entrata in vigore della Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 e dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 651/2014 che sostituisce il Regolamento (UE) n. 800/2008 - le disposizioni contenute nell'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. al fine di assicurare l'esenzione agli interventi previsti dai regimi di aiuto con esso istituti;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità
- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il Progetto **"LABORATORIO DI SIMULAZIONE PER LO SVILUPPO DI PROGRAMMI AERONAUTICI (SIMULAB)" (da ora SIMULAB)** presentato dal Soggetto Proponente **DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA D.A.C. SCARL** in partenariato con il soggetto co-proponente Organismo di Ricerca **Fondazione per la Ricerca sulla** Migrazione e delle Tecnologie ID 06-05-070014, Protocollo n. 2014-0405261 del 13-06-2014;
- che, contestualmente alla presentazione della Domanda di partecipazione all'Avviso, il soggetto proponente ed i soggetti co-proponenti si sono impegnati, in caso di approvazione del Progetto **"SIMULAB"**a raggrupparsi in Associazione Temporanea di Scopo al fine di attuare il Progetto stesso così come da *Allegato D – Soggetto proponente* presentato;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n.264 del 11/08/2015 è stata disposta l'ammissione a finanziamento del Progetto **"SIMULAB"**sulla base delle risultanze dell'ammissibilità formale della documentazione prodotta e delle schede di valutazione acquisite presso l'Esperto Assistenza Tecnica e l'Esperto Tecnico-Scientifico all'uopo nominati;
- che si è provveduto all'inserimento dei dati attinenti al Progetto **"SIMULAB"**nel sistema di monitoraggio SMILE, codice id 116.

RILEVATO

- che si è proceduto ad inoltrare formale richiesta di Informativa antimafia, ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011 a:
  - la Prefettura di Caserta, territorialmente competente, per l'impresa proponente **DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA D.A.C. SCARL** con nota prot. 2015 n.0663435 del 05/10/2015
- che sono decorsi i termini fissati per il rilascio dell'Informativa Antimafia ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 159/2011, senza che la richiesta sia stata evasa *ovvero*
- che in considerazione del termine massimo di ultimazione del progetto, fissato dal Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 312 del 22 settembre 2015, al 31 dicembre 2015, risulta necessario procedere alla concessione delle risorse sotto condizione risolutiva, secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011;
- che è stata acquisita agli atti la documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) dei seguenti soggetti:
  - l'impresa proponente DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA D.A.C. SCARL, con nota prot. n.2015.0670668 del 07/10/2015
  - l'organismo di ricerca pubblico co-proponente Organismo di Ricerca Fondazione per la Ricerca sulla Migrazione e delle Tecnologie, con nota prot. 2015 n.0638151 del 24/09/2015;

RICHIAMATI

- l'Avviso "Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" ai sensi del quale è fatto obbligo:
  - così come disposto dall'art. 4, ai beneficiari delle agevolazioni previste dal suddetto Avviso di realizzare le attività progettuali previste esclusivamente presso un'unità locale ubicata nel territorio

della Regione Campania, la cui disponibilità deve essere dimostrata dalla data di accettazione del contributo e comunque non successivamente alla data di avvio delle attività progettuali;

- così come disposto dall'art. 22, comma 2 criterio B2), a ciascun beneficiario classificabile come impresa impegnatosi ad assumere entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuto accredito della prima erogazione di contributo da parte della Regione Campania, le figure professionali indicate nel rispettivo Allegato B alla Domanda presentata
- così come disposto dall'art. 30, comma 1, ai beneficiari di

a) ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;

b) fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando, e in difetto di puntuali prescrizioni, nei tempi stabiliti per legge, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;

c) assicurare che le attività previste dal progetto inizino entro i termini stabiliti;

d) segnalare tempestivamente ogni variazione che incide sulla denominazione/ragione sociale dei singoli proponenti, seppur raggruppati, nonché su ogni altro atto significativo per le Imprese e/o Organismi di ricerca sulla cui base è stato concesso il contributo;

e) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di ammissione presentate, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate dalla Regione;

f) disciplinare, se del caso, nell'atto costitutivo dell'ATS/Consorzio/società consortile/rete d'impresa o in apposito atto separato, sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento, la suddivisione delle attività progettuali di competenza di ciascun soggetto partecipante, ovvero delle spese e dei costi a carico di ciascuno di essi, nonché il regime di proprietà, di utilizzo, di diffusione e di pubblicazione dei risultati derivanti dall'esecuzione di attività di ricerca e sviluppo;

g) fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni, su eventuali ritardi, sul raggiungimento degli obiettivi secondo le modalità definite dalla Regione;

h) comunicare periodicamente i dati per il monitoraggio delle attività, secondo le modalità definite dalla Regione

- il Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n.264 del 11/08/2015 con cui è stata disposta l'ammissione a finanziamento del Progetto **"SIMULAB";**
- il Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 312 del 22 settembre 2015 con cui è stata disposto che il periodo di realizzazione per i Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale è stato esteso al 31 dicembre 2015 ed è concessa per tutti i soggetti richiedenti una proroga per la conclusione delle attività progettuali non oltre il 31 dicembre 2015.

RITENUTO

- di dover approvare la versione esecutiva del Progetto "**SIMULAB"** secondo quanto riportato nell'**Allegato A – Progetto Esecutivo Approvato**;
- di dover procedere alla concessione - sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011 - a titolo di contributo alla spesa ai sensi del Reg. 651/20143 a favore del soggetto proponente e dei soggetti co-proponenti il Progetto **"SIMULAB"**delle seguenti agevolazioni:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA	113.294,87	167.399,75	**280.694,62**

Organismo di Ricerca Fondazione per la Ricerca sulla Migrazione e delle Tecnologie	83.632,50	168.075,00		**251.707,50**
TOTALE	**196.927,37**	**335.475,75**		**532.402,12**

SOGGETTO BENEFICIARIO	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE**				
	Voucher A	**Voucher B**	**Voucher C**	**Voucher D**	**Totale**
DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA	0,00	0,00	0,00	45.000,00	**45.000,00**
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**45.000,00**	**45.000,00**
				TOTALE GENERALE	**577.402,12**

- di dover confermare che l'importo massimo ammissibile al finanziamento è strettamente connesso alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto "**SIMULAB"**e riconosciute ammissibili dalla Regione Campania e il relativo contributo non può comunque eccedere quanto determinabile applicando le intensità di aiuto così come stabilito dall'art. 21 dell'Avviso;
- di dover approvare l'**Allegato B - Atto d'obbligo** al presente decreto, volto a disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed i beneficiari, ai fini della realizzazione del Progetto **"SIMULAB"**
- di dover subordinare ogni atto di liquidazione alla ricezione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte della Regione Campania dell'**Allegato B – Atto d'obbligo** debitamente controfirmato da parte di tutti i soggetti beneficiari nonché alla costituzione del partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;
- di stabilire la decadenza dal beneficio delle agevolazioni concesse nei casi di:
  - mancata comunicazione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte del Soggetto Proponente **DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA D.A.C. SCARL** di avvio delle attività progettuali entro 30 giorni dalla ricezione della pec con ad oggetto la comunicazione della concessione delle agevolazioni;
  - mancata comunicazione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte di ciascun soggetto beneficiario per il tramite del Soggetto Proponente **DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA D.A.C. SCARL**della sede operativa di svolgimento delle attività di propria competenza;
  - ogni altra causa di revoca prevista dall'Avviso o dalla normativa nazionale e comunitaria in materia.

VISTI

a) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;

b) la DGR 182 del 29/04/2011;

c) la DGR 407 del 6/8/2013;

d) la DGR 378 del 24/09/2013;

e) il DPGR 438 del 15/11/2013;

f) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 1/2014, 4/2014, 22/2014, 200/2014;

g) il DD di ammissione a finanziamento Dip. 54, DG 91 n.264 del 11/08/2015;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare la versione esecutiva del Progetto **SIMULAB;**
- **”** secondo quanto riportato nell'Allegato A – Proposta Esecutiva Approvata;
- di concedere - sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dall’articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011 - a titolo di contributo alla spesa ai sensi del Reg. 651/20143 a favore del soggetto proponente e dei soggetti co-proponenti il progetto **SIMULAB** delle seguenti agevolazioni:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA	113.294,87	167.399,75	**280.694,62**
Organismo di Ricerca Fondazione per la Ricerca sulla Migrazione e delle Tecnologie	83.632,50	168.075,00	**251.707,50**
TOTALE	**196.927,37**	**335.475,75**	**532.402,12**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
Distretto Tecnologico Aereospaziale Della Campania	0,00	0,00	0,00	45.000,00	**45.000,00**
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**45.000,00**	**45.000,00**
				TOTALE GENERALE	**577.402,12**

- di confermare che l’importo massimo ammissibile al finanziamento è strettamente connesso alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto “SIMULAB”e riconosciute ammissibili dalla Regione Campania e il relativo contributo non può comunque eccedere quanto determinabile applicando le intensità di aiuto così come stabilite dall'art. 21 dell'Avviso;
- di approvare l’**Allegato B - Atto d’obbligo** al presente decreto, volto a disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed i beneficiari, ai fini della realizzazione del Progetto “SIMULAB”;
- di subordinare ogni atto di liquidazione alla ricezione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte della Regione Campania dell'**Allegato B – Atto d'obbligo** debitamente controfirmato da parte di tutti i soggetti beneficiari nonché alla costituzione del partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;
- di stabilire la decadenza dal beneficio delle agevolazioni concesse nei casi di:
  - mancata comunicazione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte del Soggetto Proponente DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA D.A.C. SCARL di avvio delle attività progettuali entro 30 giorni dalla ricezione della pec con ad oggetto la comunicazione della concessione delle agevolazioni;
  - mancata comunicazione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte di ciascun soggetto beneficiario per il tramite del Soggetto Proponente DISTRETTO

TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA D.A.C. SCARL della sede operativa di svolgimento delle attività di propria competenza ;

- ogni altra causa di revoca prevista dall'Avviso o dalla normativa nazionale e comunitaria in materia.

- di notificare il presente provvedimento al Soggetto proponente DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA D.A.C. SCARL a mezzo pec;
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

  e per opportuna conoscenza:

  - al Presidente della Giunta regionale;
  - al Capo di Gabinetto;
  - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start Up-Innovazione;
  - all'Assessore ai Fondi Europei;
  - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
  - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
  - al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

Il Responsabile di O.O.

dott. Giuseppe Russo

Allegato A – Progetto Esecutivo approvato

Titolo OR	ATT	Titolo dell'Attività	Tipo di Attività (RI; SS)	Partner leader	Partner Followers
OR 0 - Supervisione continua della validità tecnica delle attività di Ricerca e Sviluppo e loro coerenza strategica con gli indirizzi del settore	0,1	Verifica dell'innovatività degli obiettivi programmati	RI	DAC	FORMIT
	0,2	Verifica dell'avanzamento tecnico dei risultati della ricerca	RI	DAC	FORMIT
	0,3	Verifica del raggiungimento degli obiettivi e coerenza dei risultati con gli sviluppi tecnologici del settore	RI	DAC	FORMIT
OR 1 - Attivazione di una piattaforma S/w che riproduce un laboratorio virtuale collaborativo per la condivisione di strumenti, conoscenze e tecnologie in un'ottica di "extended enterprise"	1,1	Identificazione e descrizione delle aree di lavoro principali	RI	DAC	FORMIT
	1,2	Sviluppo procedurale e metodologico dei contenuti delle singole aree di lavoro	RI	DAC	FORMIT
	1,3	Standardizzazione delle procedure utilizzabili applicabili ai vari tipi di progetto	SS	DAC	FORMIT
	1,4	Definizione dell'architettura della piattaforma e sua certificazione e implementazione	SS	DAC	FORMIT
OR 2 - Attivazione di una piattaforma informatica collaborativa per la simulazione e la gestione integrata di processi di progettazione, prove e realizzazione di prodotti aeronautici	2,1	Modalità di costituzione di una banca di dati tecnici comuni	RI	DAC	FORMIT
	2,2	Sviluppo di metodologie per la gestione dei modelli relativi a progettazione, prove e produzione virtuali	RI	DAC	FORMIT
	2,3	Sviluppo di procedure per assicurare l'affidabilità dei dati e la loro protezione	SS	DAC	FORMIT
	2,4	Definizione dell'architettura della piattaforma di integrazione delle procedure e sua certificazione	SS	DAC	FORMIT
OR 3 - Trasferimento delle tecnologie e delle competenze per l'utilizzazione del laboratorio di simulazione alla filiera industriale	3,1	Integrazione di strumenti informatici di pianificazione e di gestione progetti con quelli di sviluppo operativo	SS	DAC	FORMIT
	3,2	Elaborazione di materale didattico per l'utilizzo della piattaforma informatica di integrazione globale	SS	FORMIT	DAC
	3,3	Organizzazione disessioni diformazione/addestramentoper il trasferimento delle tecnologie	SS	FORMIT	DAC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dettaglio delle Attrezzature, Brevetti, Consulenze e Strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota per le attività di R&S			
Partner	**Tipologia di bene/servizio**	**Descrizione e Finalità**	**Costo ammesso**
D.A.C.	ATTREZZATURE	Softwere e licenze: licenze per l'utilizzazione dei server di gestione; licenze di utilizzazione del software e autorizzazioni per l'accesso ai software applicativi	231.350,00
D.A.C.	CONSULENZE	50 Giornate di Affiancamento Operativo per l'utilizzo del softwere	49.499,40

Dettaglio azione connessa			
Partner	**Tipologia di Azione connessa**	**Descrizione e finalità**	**Costo ammesso**
D.A.C	D: servizi di consulenza in materia di innovazione e di servizi di supporto all'innovazione	Integrazione e applicazione della piattaforma SIMULAB	60.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BUDGET PROGRAMMA R&S AMMESSO	Partner D.A.C.			Partner FORMIT			TOTALE		
	RI	SS	Totale	RI	SS	Totale	RI	SS	Totale
MESI UOMO	24,75	3,75	**28,50**	14,75	34,58	**49,33**	39,50	38,33	**77,83**
PERSONALE	115.200,00	9.600,00	**124.800,00**	88.500,00	207.500,00	**296.000,00**	203700	217100	**420.800,00**
ATTREZZATURE	0,00	231350	**231.350,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	231350	**231.350,00**
CONSULENZE & SERVIZI DI RICERCA	14.8 49,82	34.649,58	**49.499,40**	0,00	0,00	**0,00**	14849,82	34.649,58	**49.499,40**
BREVETTI E LICENZE D'USO	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
SPESE GENERALI	28.800,00	2.400,00	**31.200,00**	30.975,00	72.625,00	**103.600,00**	59775	75.025,00	**134.800,00**
ALTRI COSTI	3.000,00	1.000,00	**4.000,00**	0,00	0,00	**0,00**	3000	1.000,00	**4.000,00**
TOTALE	**161849,82**	**278999,58**	**440849,4**	**119475**	**280125**	**399600**	**281324,82**	**559124,58**	**840449,4**

Tipo Azione	Partner D.A.C.	Partner FORMIT	Totale
A: Realizzazione di studi di fattibilità tecnica preliminari alle attività di Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00	**0,00**
B: Riconoscimento di brevetti e di altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	**0,00**
C: Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di una grande impresa	0,00	0,00	**0,00**
D: Servizi di consulenza in materia di innovazione e di servizi di supporto all'innovazione	60.000,00	0,00	**60.000,00**
Totale	**60.000,00**	0,00	**60.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - ATTO D'OBBLIGO

Avviso "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014
CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE:
"LABORATORIO DI SIMULAZIONE PER LO SVILUPPO DI PROGRAMMI AERONAUTICI (SIMULAB)" presento dal soggetto proponente DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA D.A.C. SCARLSCARLSCARL
CUPB48C12000410007

I sottoscritti:
a) *(Impresa proponente)*
…….. nato a …… il ……., in qualità di …….. e legale rappresentante della società …….. con sede legale in …… - Via ……., cod. fisc. …… , partita IVA

b) *(Impresa co-proponente)*
…….. nato a …… il ……., in qualità di …….. e legale rappresentante della società …….. con sede legale in …… - Via ……., cod. fisc. …… , partita IVA ……..

c) *(Organismo di Ricerca pubblico co-proponente)*
…….. nato a …… il ……., in qualità di …….. legale rappresentante di …….. con sede legale in …… Via ……., cod. fisc. ……., partita IVA …….. che si configura come soggetto di diritto pubblico senza scopo di lucro la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento;

d) *(Organismo di Ricerca privato co-proponente)*
…….. nato a …… il ……., in qualità di …….. legale rappresentante di …….. con sede legale in …… Via ……., cod. fisc. ……., partita IVA …….. come soggetto di diritto privato senza scopo di lucro la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento;

consapevoli delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e con riferimento al Progetto **"**SIMULAB**"**ammesso a cofinanziamento comunitario con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 264 del 11/08/2015 per l'importo di euro **577.402,12** a valere sulle risorse del P.O. FESR 2007/2013 – Obiettivo 2.1

DICHIARANO

- di accettare il contributo di euro **577.402,12** per la realizzazione del Progetto "SIMULAB**"**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di non aver ottenuto né di richiedere per le attività di ricerca e sviluppo (R&S) e per le azioni connessi previste per la realizzazione del Progetto "SIMULAB" ulteriori contributi a valere su altri strumenti di finanziamento regionali, nazionali o comunitari;

SI OBBLIGANO A

- garantire la copertura della quota differenziale pari ad euro **323.047,28** necessaria per la realizzazione del progetto con risorse proprie;

- comunicare entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione ad oggetto la concessione delle agevolazioni di aver avviato il progetto e la relativa data;

- comunicare per il tramite del Soggetto Proponente DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA D.A.C. la sede operativa di svolgimento delle attività di competenza di ciascun soggetto beneficiario;

- costituirsi in partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;

- aprire ciascuno, entro trenta giorni dalla ricezione da parte del soggetto Proponente della comunicazione ad oggetto la concessione, apposito conto corrente dedicato alla operazioni oggetto di cofinanziamento;

- assumere le figure professionali – così come indicate da parte di ciascun soggetto beneficiario nel rispettivo *Allegato B* alla propria *Domanda di partecipazione* presentata - entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuto accredito (data di disponibilità) al Soggetto Capofila dell'ATS/Consorzio/Società Consortile /Soggetto gestore Rete/Rete della prima erogazione di contributo concesso dalla Regione Campania;

- realizzare il Progetto "SIMULAB**"** in conformità alla proposta approvata cosi come riportata nell'**Allegato A** al Decreto di concessione;

- assicurare l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;

- rendicontare le attività di progettuali cofinanziate secondo i tempi e le modalità previste dall'Avvisto e dalla nota di rendicontazione dei costi di cui al Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 371 del 09/10/2015 e a consegnare la richiesta di saldo non oltre il termine di 60 giorni dalla data ultima di completamento del Progetto;

- indicare su tutti i documenti contabili la seguente dicitura: **"Operazione cofinanziata con concorso delle risorse POR Campania FESR 2007/2013 O.O. 2.1 – "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 - PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE:**"**SIMULAB" CUP B48C12000410007** ;

- garantire il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'Autorità di Gestione nelle Linee guida e strumenti per comunicare il POR Campania FESR 2007-2013 manuale adottate con DD. N.94 del 23 aprile 2009, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;

- accettare le verifiche tecniche ed i controlli che la Regione Campania, gli Organi comunitari, statali e regionali riterranno di effettuare in relazione all'agevolazione concessa e/o erogata, anche dopo la realizzazione dell'iniziativa presso le sedi di svolgimento delle attività progettuali così come comunicate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a non distogliere dall'uso previsto dal progetto, per almeno cinque anni dalla data di ultimazione del Progetto, gli attivi materiali e gli attivi immateriali acquistati per la realizzazione del progetto e per i quali è stato concesso il finanziamento;
- a restituire, in caso di inadempienze riscontrate dalla Regione Campania, l'importo erogato, maggiorato degli interessi legali, secondo quanto previsto dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013.

Data _____

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO: SIMULAB - Laboratorio di Simulazione per lo Sviluppo di Programmi aeronautici

1.2 Soggetto/i Attuatore/i (Soggetto/i Partner coinvolti nel progetto)

- Distretto Tecnologico Aerospaziale Campano (DAC)
- Fondazione per la Ricerca sulla Migrazione e Integrazione delle Tecnologie (FORMIT)

L'obiettivo generale che la proposta si pone è quella di consentire un'effettiva integrazione tecnologica fra le diverse imprese della filiera aeronautica coinvolte su uno stesso progetto attraverso la predisposizione di una piattaforma informatica che consenta sviluppo e condivisione di conoscenze per la risoluzione di problematiche tecnologiche e progettuali condivise, oltre che la facilitazione dei processi di apprendimento e formazione del personale coinvolto per le diverse discipline e aziende.

Lo sviluppo della piattaforma integrata informatizzata è reso opportuno dalla difficoltà di sostituire metodologie standard di progettazione e fabbricazione oggi consolidate in campo aeronautico a partire peraltro da criteri e metodi non omogenei in uso presso i differenti attori. La stessa si basa su metodi di modellazione e simulazione resi attuabili nella pratica applicativa dallo sviluppo attuale delle tecnologie dell'Informatica. Scopo del progetto che si intende sviluppare è quello di integrare i dati gestionali e quelli di progettazione/sperimentazione con tecniche informatiche oggettivanti.
La piattaforma integrata informatizzata permette dunque:

- la divulgazione delle metodologie e delle conoscenze nei vari aspetti della progettazione e della produzione in ottica di filiera (Supply Chain);
- la creazione di un ambiente di gestione dei progetti e dei relativi dati, utile per lo scambio e la condivisione di tutte le informazioni;
- la definizione di uno strumento per la programmazione dei piani di formazione del personale tecnico;
- la gestione tecnica, economica e finanziaria delle imprese che operano sui vari progetti.

Il partner FORMIT si presenta quale punto di snodo per la promozione di attività ad alto contenuto tecnologico e per il trasferimento delle più significative esperienze nelle aree a tecnologia avanzata, svolgendo attività di ricerca scientifica, di supporto tecnico e di analisi e valutazione industriale, finanziaria e socioeconomica. FORMIT ha un'esperienza consolidata nel settore ICT applicata ai processi produttivi, grazie a interventi di predisposizione di studi di fattibilità e documenti di gara per la realizzazione di servizi/sistemi ICT complessi, all'analisi e reingegnerizzazione di processi, alla modellazione organizzativa, all'analisi e valutazione di rischi nel settore della sicurezza ICT, all'assistenza alla direzione lavori per la realizzazione di servizi/sistemi ICT. La Fondazione FORMIT ha realizzato un modello di analisi e valutazione delle soluzioni di ebusiness per le PMI fornendo uno strumento di orientamento alla selezione delle stesse; ha realizzato servizi a supporto dei processi di innovazione per le PMI; ha fornito servizi di internazionalizzazione dei Centri Regionali di Competenza della Regione Campania, analizzandone l'offerta e mappando la stessa con le opportunità dei mercati esteri oggetto di internazionalizzazione.
Il partner FORMIT, basandosi sulla sua competenza ed esperienza relative alle attività di strategie e azioni di sostegno al trasferimento tecnologico, intende supportare il DAC nel perseguimento degli obiettivi del progetto. L'obiettivo di FORMIT è di trasferire le proprie conoscenze al DAC in materia di sviluppo di procedure e metodologie, di gestione e realizzazione di percorsi di trasferimento tecnologico e di formazione. Difatti, FORMIT mette a disposizione le proprie competenze di analisi e valutazione tecnica, funzionale, economica e organizzativa verso organizzazioni e imprese al fine di migliorarne l'efficienza organizzativa e l'efficacia della propria azione. Ciò in coerenza con il settore ICT e Tecnologie per Next Generation Networks e con le tecnologie emergenti di contenuto e gestione dell'informazione.

Nell'ambito dello studio di fattibilità realizzato per la creazione del Distretto tecnologico Aerospaziale Campano e della definizione dei programmi di ricerca relativi sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- definizione di un modello distrettuale collaborativo per la filiera aerospaziale sia con riferimento alle attività di ricerca e sviluppo sia alle fasi di industrializzazione, finalizzato ad

fonte: http://burc.regione.campania.it

una più elevata competitività nello scenario internazionale

- identificazione delle esigenze comuni ai molteplici attori della supply chain per la gestione e lo sviluppo di attività di analisi ingegneristica nell'ambito di programmi aeronautici
- identificazione delle esigenze di condivisione di dati tecnici e di normalizzazione di metodi e strumenti
- definizione delle modalità di gestione cooperativa dei progetti e configurazione di una soluzione informatica a supporto
- identificazione degli stream tecnologici di interesse comune per la creazione di un laboratorio virtuale
- identificazione di metodi e procedure per le attività di analisi e simulazione ingegneristica in ciascuna area
- selezione e validazione degli strumenti CAE a supporto delle attività per ciascuna disciplina

L'industrializzazione dei risultati raggiunti ha come obiettivo la creazione di un Laboratorio di Simulazione integrato che:

- consenta di gestire e sviluppare attività di analisi ingegneristiche valutando l'influenza delle diverse scelte progettuali, al fine di ridurre i costi di test e validazione fisica e migliorare la qualità del prodotto finale anticipando la rilevazione di anomalie sin dalle prime fasi di progettazione;
- costituisca il luogo di condivisione e riutilizzo di: dati tecnici, best practices di metodi e procedure normalizzate, tecnologie a supporto, conoscenze ed esperienze;
- abiliti un'effettiva sinergia di tutte le risorse coinvolte, consentendo un più completo contributo ingegneristico delle PMI partner;
- abiliti una costante correlazione tra le attività di analisi ingegneristica e la loro conduzione gestionale, integrando le prime nella gestione e pianificazione dei progetti, e riportando e controllando il loro esito nel sistema di gestione.

Il laboratorio consentirà pertanto di erogare un servizio integrato per la gestione e lo sviluppo delle attività ingegneristiche orientato al supporto di programmi aeronautici, estendibile ad altri tipi di programmi industriali nei quali è richiesto un elevato grado di cooperazione tra molteplici partner.

La soluzione tecnologica che si intende industrializzare favorisce:

- **la competitività dell'impresa: l**a realizzazione del progetto SIMULAB permette al DAC di gestire uno strumento di progettazione collaborativa che può essere offerto al mercato interno ed esterno per favorire la sinergia di differenti organizzazioni, sia imprese sia soggetti di Ricerca & Sviluppo, che fanno parte di una rete attiva su un progetto comune (p.e. filiera aeronautica, filiera automotive).
- **la valorizzazione delle attività dell'OdR**: nel supporto alla realizzazione del progetto e nel trasferimento delle competenze, la valorizzazione delle attività di FORMIT è supportata dalla disponibilità di una piattaforma informatica che integra conoscenze tecniche ed esigenze gestionali necessarie allo svolgimento di progetti condivisi.
- **lo sviluppo del settore di riferimento**: Il progetto SIMULAB mette a disposizione della filiera di imprese del Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania - DAC S.c.a. r.l., quale mercato interno, tutti i vantaggi offerti dall'integrazione di piattaforme informatizzate in modo da gestire processi e dati e risolvere problematiche tecnologiche e progettuali del campo aeronautico. Ciò comporta la possibilità di realizzare processi e progetti a maggiore qualità, ottimizzando le interazioni e la condivisione delle attività tra i soggetti della filiera, generando un risparmio dei tempi di progettazione e di realizzazione. Analogamente, tali vantaggi possono essere estrapolati a un potenziale cliente esterno, con esigenze progettuali simili (p.e. cluster aeronautico di Tolosa).

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 455 del 29/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "PASPARTU" PRESENTATO DAL SOGGETTO PROPONENTE PAGANO & ASCOLILLO ENERGY AND TECHNOLOGY

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità;
- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il progetto "**PASPARTU" (da ora "PASPARTU"),** presentato dal Soggetto Proponente **Pagano & Ascolillo Energy and Technology**

- in partenariato con il soggetto co-proponente IMAST Scarl con Prot n. 2014-041042 del 12-06-2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 91 del 14/05/2015, è stato individuato l'Esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del

Progetto **PASPARTU** sulla base dei criteri stabili dal comma 3 dell'art. 22 dell'Avviso nonchè per determinazione della congruità dei costi esposti a budget (allegato C.4) sulla base di quanto stabilito dal comma 5 del suddetto art. 22 dell'Avviso;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 184 del 30/07/2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica a cui sono state assegnate, tra l'altro, le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **PASPARTU** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione, il Progetto **PASPARTU** soddisfa le condizioni di cui agli art.. 17, 18 e 19 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica, relativamente alla valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **PASPARTU** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 2015 0629852 del 22/09/2015 ;
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **PASPARTU** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. prot 2015 0629802 del 22/09/2015

PRESO ATTO

- che il Progetto **PASPARTU** ha raggiunto un punteggio pari a 50 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto **PASPARTU** ha raggiunto un punteggio pari a 41 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE

ammissibili per il Progetto **PASPARTU** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 20 e 21 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a **€ 756.955,53,** così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER ATTIVITÀ DI R&S				
	Ricerca industriale		Sviluppo sperimentale		Totale
Pagano & Ascolillo Energy and Technology	91.938,11		346.785,20		**438.723,31**
Dipartimento di ingegneria industriale	75.446,36		143.585,86		**219.032,22**
TOTALE	**167.384,47**		**490.371,06**		**657.755,53**
SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	**COSTI AMMESI PER AZIONI CONNESSE**				
	Voucher A	**Voucher B**	**Voucher C**	**Voucher D**	**Totale**
Pagano & Ascolillo Energy and Technology	14.000,00	-	-	75.200,00	**89.200,00**
Dipartimento di ingegneria industriale	5.000,00	-	-	5.000,00	**10.000,00**
TOTALE	**19.000,00**	**-**	**-**	**80.200,00**	**99.200,00**
				TOTALE GENERALE	**756.955,53**

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **PASPARTU**
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **PASPARTU,** presentato da Pagano & Ascolillo Energy and Technology, con sede legale in Firenze alla via Ponte Vecchio 2, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
    a) Pagano & Ascolillo Energy and Technology, in qualità di soggetto proponente, CF 03579660659 PIVA 03579660659, sede legale via Ponte Vecchio 2, 50125 Firenze;
    b) Dipartimento di ingegneria industriale - Università di Salerno, in qualità di Organismo di ricerca pubblico co-proponente, CF 80018670655, sede legale in via Giovanni Paolo II - 84084 Fisciano (Salerno)
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **467.122,41** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
Pagano & Ascolillo Energy and Technology	55.162,87	173.353,76	**228.516,63**

Dipartimento di ingegneria industriale	60.357,09		114.868,69	**175.225,78**
TOTALE	**115.519,96**		**288.222,45**	**403.742,41**

SOGGETTO BENEFICIARIO	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE**				
	Voucher A	**Voucher B**	**Voucher C**	**Voucher D**	**Totale**
Pagano & Ascolillo Energy and Technology	7.000,00	0	0	48.880,00	**55.880,00**
Dipartimento di ingegneria industriale	3.750,00	0	0	3.750,00	**7.500,00**
TOTALE	**10.750,00**	**0**	**0**	**52.630,00**	**63.380,00**
				TOTALE GENERALE	**467.122,41**

- di dover precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **PASPARTU**;
- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **PASPARTU** presentato da Pagano & Ascolillo Energy and Technology, con sede legale in Ponte Vecchio 2, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
    a) Pagano & Ascolillo Energy and Technology, in qualità di soggetto proponente, CF 03579660659 PIVA 03579660659, sede legale via Ponte Vecchio 2, 50125 Firenze;

b) Dipartimento di ingegneria industriale - Università di Salerno, in qualità di Organismo di ricerca pubblico co-proponente, CF 80018670655, sede legale in via Giovanni Paolo II - 84084 Fisciano (Salerno)

- che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **467.122,41** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S**		
	Ricerca industriale	**Sviluppo sperimentale**	**Totale**
Pagano & Ascolillo Energy and Technology	55.162,87	173.353,76	**228.516,63**
Dipartimento di ingegneria industriale	60.357,09	114.868,69	**175.225,78**
TOTALE	**115.519,96**	**288.222,45**	**403.742,41**

SOGGETTO BENEFICIARIO	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE**				
	Voucher A	**Voucher B**	**Voucher C**	**Voucher D**	**Totale**
Pagano & Ascolillo Energy and Technology	7.000,00	0	0	48.880,00	55.880,00
Dipartimento di ingegneria industriale	3.750,00	0	0	3.750,00	7.500,00
TOTALE	**10.750,00**	**0**	**0**	**52.630,00**	**63.380,00**
				TOTALE GENERALE	**467.122,41**

- che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

  e per opportuna conoscenza:

  - al Presidente della Giunta Regionale;
  - al Capo di Gabinetto;

- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up e Innovazione;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 454 del 29/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013 OO 2.1 - AVVISO "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "AUTOCLAVE - INDUSTRIALIZZAZIONE DI UN PROCESSO DI PRODUZIONE FUORI AUTOCLAVE DI COMPONENTI AERONAUTICI IN COMPOSITO" PRESENTATO DAL SOGGETTO PROPONENTE LAER SRL CUP: B18C12000410007 CODICE SMILE: 105

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" (da ora "Avviso");
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che l'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. attua, sulla base del Regolamento (UE) 800/2008 , in esenzione i seguenti regimi di aiuto:
    - Aiuti alla ricerca, sviluppo ed innovazione, relativamente agli interventi Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start Up e Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale;
    - Aiuti agli investimenti a finalità regionale relativamente agli interventi Campania Start Up;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 dell'30 dicembre 2014 si è provveduto ad adeguare - a seguito dell'entrata in vigore della Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 e dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 651/2014 che sostituisce il Regolamento (UE) n. 800/2008 - le disposizioni contenute nell'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. al fine di assicurare l'esenzione agli interventi previsti dai regimi di aiuto con esso istituti;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento

tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorit

- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il Progetto "**INDUSTRIALIZZAZIONE DI UN PROCESSO DI PRODUZIONE FUORI AUTOCLAVE DI COMPONENTI AERONAUTICI IN COMPOSITO (AUTOCLAVE)" (da ora "AUTOCLAVE"),** presentato dal Soggetto Proponente **LAER S.R.L.** in partenariato con l'Organismo di Ricerca privato **IMAST - Distretto sull'ingegneria dei materiali e composti e strutture SCARL,** con ID 06-05-070010 e Prot n. 2014-041042 del 12-06-2014;
- che, contestualmente alla presentazione della Domanda di partecipazione all'Avviso, il soggetto proponente ed i soggetti co-proponenti si sono impegnati, in caso di approvazione del Progetto "**AUTOCLAVE"**, a raggrupparsi in Associazione Temporanea di Scopo al fine di attuare il Progetto stesso così come da *Allegato D – Soggetto proponente* presentato;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 297 del 14/09/2015 è stata disposta l'ammissione a finanziamento del Progetto "**AUTOCLAVE"** sulla base delle risultanze dell'ammissibilità formale della documentazione prodotta e delle schede di valutazione acquisite presso l'Esperto Assistenza Tecnica e l'Esperto Tecnico-Scientifico all'uopo nominati;
- che si è provveduto all'inserimento dei dati attinenti al Progetto **"AUTOCLAVE"** nel sistema di monitoraggio SMILE, codice ID 105

RILEVATO

- che si è proceduto ad inoltrare formale richiesta di Informativa antimafia, ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011 a:
  - la Prefettura di Napoli, territorialmente competente, per l'impresa proponente LAER S.R.L. con nota prot. 2015 n. 0663423 del 05/10/2015
  - la Prefettura di Napoli, territorialmente competente, per l'Organismo di ricerca privato co-proponente IMAST - Distretto sull'ingegneria dei materiali e composti e strutture SCARL con nota prot. 2015 n. 0663426 del 05/10/2015
- che sono decorsi i termini fissati per il rilascio dell'Informativa Antimafia ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 159/2011, senza che la richiesta sia stata evasa *ovvero*
- che in considerazione del termine massimo di ultimazione del progetto, fissato dal Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n.297 del 14/09/2015 al 31 dicembre 2015, risulta necessario procedere alla concessione delle risorse sotto condizione risolutiva, secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011;
- che è stata acquisita agli atti la documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) dei seguenti soggetti:
  - l'impresa proponente **LAER S.R.L.** con nota prot. 2015 n. 0638201 del 24/09/2015
  - l'Organismo di ricerca privato co-proponente **IMAST - Distretto sull'ingegneria dei materiali e composti e strutture SCARL** con nota prot. 2015 n. 0670626 del 07/10/2015

RICHIAMATI

- l'Avviso "Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" ai sensi del quale è fatto obbligo:
  - così come disposto dall'art. 4, ai beneficiari delle agevolazioni previste dal suddetto Avviso di realizzare le attività progettuali previste esclusivamente presso un'unità locale ubicata nel territorio della Regione Campania, la cui disponibilità deve essere dimostrata dalla data di accettazione del contributo e comunque non successivamente alla data di avvio delle attività progettuali;

- così come disposto dall'art. 22, comma 2 criterio B2), a ciascun beneficiario classificabile come impresa impegnatosi ad assumere entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuto accredito della prima erogazione di contributo da parte della Regione Campania, le figure professionali indicate nel rispettivo Allegato B alla Domanda presentata
- così come disposto dall'art. 30, comma 1, ai beneficiari di

  a) ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;

  b) fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando, e in difetto di puntuali prescrizioni, nei tempi stabiliti per legge, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;

  c) assicurare che le attività previste dal progetto inizino entro i termini stabiliti;

  d) segnalare tempestivamente ogni variazione che incide sulla denominazione/ragione sociale dei singoli proponenti, seppur raggruppati, nonché su ogni altro atto significativo per le Imprese e/o Organismi di ricerca sulla cui base è stato concesso il contributo;

  e) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di ammissione presentate, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate dalla Regione;

  f) disciplinare, se del caso, nell'atto costitutivo dell'ATS/Consorzio/società consortile/rete d'impresa o in apposito atto separato, sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento, la suddivisione delle attività progettuali di competenza di ciascun soggetto partecipante, ovvero delle spese e dei costi a carico di ciascuno di essi, nonché il regime di proprietà, di utilizzo, di diffusione e di pubblicazione dei risultati derivanti dall'esecuzione di attività di ricerca e sviluppo;

  g) fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni, su eventuali ritardi, sul raggiungimento degli obiettivi secondo le modalità definite dalla Regione;

  h) comunicare periodicamente i dati per il monitoraggio delle attività, secondo le modalità definite dalla Regione

- il Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 297 del 14/09/2015 con cui è stata disposta l'ammissione a finanziamento del Progetto "AUTOCLAVE**"**;
- il Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 312 del 22 settembre 2015 con cui è stata disposto che il periodo di realizzazione per i Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale è stato esteso al 31 dicembre 2015 ed è concessa per tutti i soggetti richiedenti una proroga per la conclusione delle attività progettuali non oltre il 31 dicembre 2015.

RITENUTO

- di dover approvare la versione esecutiva del Progetto "AUTOCLAVE**"** secondo quanto riportato nell'**Allegato A – Progetto Esecutivo Approvato**;
- di dover procedere alla concessione - sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011 - a titolo di contributo alla spesa ai sensi del Reg. 651/20143 a favore del soggetto proponente e dei soggetti co-proponenti il Progetto "AUTOCLAVE" delle seguenti agevolazioni:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
LAER SRL	56.237,76	238.665,50	**294.903,26**
IMAST Scarl	99.348,20	83.592,00	**182.940,20**
TOTALE	**155.585,96**	**322.257,50**	**477.843,46**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
LAER SRL	4.750,00				**4.750,00**
TOTALE	**4.750,00**				**4.750,00**
				TOTALE GENERALE	**482.593,46**

- di dover confermare che l'importo massimo ammissibile al finanziamento è strettamente connesso alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto "AUTOCLAVE" e riconosciute ammissibili dalla Regione Campania e il relativo contributo non può comunque eccedere quanto determinabile applicando le intensità di aiuto così come stabilito dall'art. 21 dell'Avviso;
- di dover approvare l'**Allegato B - Atto d'obbligo** al presente decreto, volto a disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed i beneficiari, ai fini della realizzazione del Progetto "AUTOCLAVE";
- di dover subordinare ogni atto di liquidazione alla ricezione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte della Regione Campania dell'**Allegato B – Atto d'obbligo** debitamente controfirmato da parte di tutti i soggetti beneficiari nonché alla costituzione del partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;
- di stabilire la decadenza dal beneficio delle agevolazioni concesse nei casi di:
  - mancata comunicazione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte del Soggetto Proponente LAER S.R.L. di avvio delle attività progettuali entro 30 giorni dalla ricezione della pec con ad oggetto la comunicazione della concessione delle agevolazioni;
  - mancata comunicazione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte di ciascun soggetto beneficiario per il tramite del Soggetto Proponente LAER S.R.L. della sede operativa di svolgimento delle attività di propria competenza;
  - ogni altra causa di revoca prevista dall'Avviso o dalla normativa nazionale e comunitaria in materia.

VISTI

a) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;

b) la DGR 182 del 29/04/2011;

c) la DGR 407 del 6/8/2013;

d) la DGR 378 del 24/09/2013;

e) il DPGR 438 del 15/11/2013;

f) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 1/2014, 4/2014, 22/2014, 200/2014;

g) il DD di ammissione a finanziamento Dip. 54, DG 91 n.297/2015;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare la versione esecutiva del Progetto "AUTOCLAVE" secondo quanto riportato nell'Allegato A – Proposta Esecutiva Approvata;
- di concedere - sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011 - a titolo di contributo alla spesa ai sensi del Reg. 651/20143 a favore del soggetto proponente e dei soggetti co-proponenti il Progetto **"AUTOCLAVE"** delle seguenti agevolazioni:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
LAER SRL	56.237,76	238.665,50	294.903,26
IMAST Scarl	99.348,20	83.592,00	182.940,20
TOTALE	155.585,96	322.257,50	477.843,46

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
LAER SRL	4.750,00				**4.750,00**
TOTALE	4.750,00				**4.750,00**
				TOTALE GENERALE	**482.593,46**

- di confermare che l'importo massimo ammissibile al finanziamento è strettamente connesso alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto **"**AUTOCLAVE**"** e riconosciute ammissibili dalla Regione Campania e il relativo contributo non può comunque eccedere quanto determinabile applicando le intensità di aiuto così come stabilite dall'art. 21 dell'Avviso;
- di approvare l'**Allegato B - Atto d'obbligo** al presente decreto, volto a disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed i beneficiari, ai fini della realizzazione del Progetto "AUTOCLAVE**"**;
- di subordinare ogni atto di liquidazione alla ricezione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte della Regione Campania dell'**Allegato B – Atto d'obbligo** debitamente controfirmato da parte di tutti i soggetti beneficiari nonché alla costituzione del partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;
- di stabilire la decadenza dal beneficio delle agevolazioni concesse nei casi di:
  - mancata comunicazione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte del Soggetto Proponente LAER S.R.L. di avvio delle attività progettuali entro 30 giorni dalla ricezione della pec con ad oggetto la comunicazione della concessione delle agevolazioni;
  - mancata comunicazione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte di ciascun soggetto beneficiario per il tramite del Soggetto Proponente LAER S.R.L. della sede operativa di svolgimento delle attività di propria competenza ;
  - ogni altra causa di revoca prevista dall'Avviso o dalla normativa nazionale e comunitaria in materia.

- di notificare il presente provvedimento al Soggetto proponente LAER S.R.L. a mezzo pec;
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

  e per opportuna conoscenza:
  - al Presidente della Giunta regionale;
  - al Capo di Gabinetto;

- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start Up-Innovazione;
- all'Assessore ai Fondi Europei;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

Il Responsabile di O.O.

dott. Giuseppe Russo

Allegato A – Progetto Esecutivo approvato

Titolo OR	ATT	Titolo dell'Attività	Tipo di Attività (RI; SS)	Partner leader	Partner Followers
OR 1 - Modellazione del processo	1.1	Studio dei modelli previsionali	RI	IMAST (CNR)	LAER
	1.2	Analisi dei parametri di processo	RI	IMAST (CNR)	LAER
	1.3	Validazione numerico sperimentale	RI	IMAST (CNR)	LAER
OR 2 - Standardizzazione del Processo	2.1	Studio del processo e set-up dell'impianto	RI	LAER	IMAST
	2.2	Ottimizzazione del processo	SS	LAER	IMAST
	2.3	Realizzazione e testing dei dimostratori	SS	LAER	IMAST
OR 3 - Controlli non distruttivi	3.1	Valutazione dei costi/benefici	SS	LAER	IMAST
	3.2	Studio e valutazione di tecniche di NDI per l'analisi ed il controllo di componenti	RI	IMAST(UNINA)	LAER
	3.3	Analisi sperimentale	SS	IMAST (UNINA)	LAER

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dettaglio delle Attrezzature, Brevetti, Consulenze e Strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota per le attività di R&S			
Partner	**Tipologia di bene/servizio**	**Descrizione e Finalità**	**Costo ammesso**
LAER	Attrezzature	Adeguamento stazione di iniezione e cura per VIP	5.000,00
LAER	Consulenze	Esecuzione prove meccaniche	8.500,00
LAER	Consulenze	Supporto progettuale e adeguamento impianto	10.000,00
IMAST	Consulenze	Supporto per lo sviluppo del software di controllo ad ultrasuoni destinato alla verifica dei componenti finali in materiale composito	20.000,00
LAER	Strumentazioni	Sonde e holder dedicati ispezione NDI	15.000,00
LAER	Strumentazioni	Fixture per distribuzione del carico e vincolo	8.000,00
LAER	Strumentazioni	Tool di polimerizzazione del prototipo dimos	25.000,00

Dettaglio azione connessa			
Partner	**Tipologia di Azione connessa**	**Descrizione e finalità**	**Costo ammesso**
LAER	A: Realizzazione di studi di fattibilità tecnica preliminari alle attività di Sviluppo Sperimentale	Studio di fattibilità preliminare per lo sviluppo e messa a punto di un impianto automatizzato di scansione ultrasonoro	9.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BUDGET PROGRAMMA R&S AMMESSO	Partner LAER			Partner IMAST			TOTALE		
	RI	SS	Totale	RI	SS	Totale	RI	SS	Totale
MESI UOMO	15	75	**90,00**	21,00	24,00	**45,00**	36,00	0,00	**36,00**
PERSONALE	51.000,00	304.000,00	**355.000,00**	90.300,00	103.200,00	**193.500,00**	141.300,00	407.200,00	**548.500,00**
ATTREZZATURE	5.000,00		**5.000,00**			**0,00**	5.000,00		**5.000,00**
CONSULENZE & SERVIZI DI RICERCA	10.000,00	8.500,00	**18.500,00**	20.000,00	0,00	**20.000,00**	30.000,00	8.500,00	**38.500,00**
BREVETTI E LICENZE D'USO	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
SPESE GENERALI	7.714,59	104.756,00	**112.470,59**	31.605,00	36.120,00	**67.725,00**	39.319,59	140.876,00	**180.195,59**
ALTRI COSTI	20.000,00	60.000,00	**80.000,00**	0,00	0,00	**0,00**	20.000,00	60.000,00	**80.000,00**
TOTALE	**93.714,59**	**477.256,00**	**570.970,59**	**141.905,00**	**139.320,00**	**281.225,00**	**235.619,59**	**616.576,00**	**852.195,59**

Tipo Azione	Partner LAER	Partner IMA-ST	Totale
A: Realizzazione di studi di fattibilità tecnica preliminari alle attività di Sviluppo Sperimentale	9.500,00	0,00	**9.5000,00**
B: riconoscimento di brevetti e di altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	**0,00**
C: messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di una grande impresa	0,00	0,00	**0,00**
D: servizi di consulenza in materia di innovazione e di servizi di supporto all'innovazione	0,00	0,00	**0,00**
Totale	**9.500,00**	**0,00**	**9.500,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - ATTO D'OBBLIGO

Avviso "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014
CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE:
"INDUSTRIALIZZAZIONE DI UN PROCESSO DI PRODUZIONE FUORI AUTOCLAVE DI COMPONENTI AERONAUTICI IN COMPOSITO (AUTOCLAVE)" presento dal soggetto proponente LAER S.R.L.
CUP B18C12000410007 - CODICE SMILE : 105

I sottoscritti:
a) *(Impresa proponente)*
…….. nato a …… il …….., in qualità di …….. e legale rappresentante della società …….. con sede legale in …… - Via ……., cod. fisc. …… , partita IVA

b) *(Impresa co-proponente)*
…….. nato a …… il …….., in qualità di …….. e legale rappresentante della società …….. con sede legale in …… - Via ……., cod. fisc. …… , partita IVA ……..

c) *(Organismo di Ricerca pubblico co-proponente)*
…….. nato a …… il ……., in qualità di …….. legale rappresentante di …….. con sede legale in …… Via ……., cod. fisc. ……., partita IVA …….. che si configura come soggetto di diritto pubblico senza scopo di lucro la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento;

d) *(Organismo di Ricerca privato co-proponente)*
…….. nato a …… il ……., in qualità di …….. legale rappresentante di …….. con sede legale in …… Via ……., cod. fisc. ……., partita IVA …….. come soggetto di diritto privato senza scopo di lucro la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento;

consapevoli delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e con riferimento al Progetto "AUTOCLAVE" ammesso a cofinanziamento comunitario con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 297 del 24/09/2015 per l'importo di euro 482.593,46 a valere sulle risorse del P.O. FESR 2007/2013 – Obiettivo 2.1

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARANO

- di accettare il contributo di Euro 482.593,46 per la realizzazione del Progetto "AUTOCLAVE"
- di non aver ottenuto né di richiedere per le attività di ricerca e sviluppo (R&S) e per le azioni connessi previste per la realizzazione del Progetto "AUTOCLAVE" ulteriori contributi a valere su altri strumenti di finanziamento regionali, nazionali o comunitari;

SI OBBLIGANO A

- garantire la copertura della quota differenziale pari ad euro 379.102,13 necessaria per la realizzazione del progetto con risorse proprie;
- comunicare entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione ad oggetto la concessione delle agevolazioni di aver avviato il progetto e la relativa data;
- comunicare per il tramite del Soggetto Proponente LAER S.r.l. la sede operativa di svolgimento delle attività di competenza di ciascun soggetto beneficiario;
- costituirsi in partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;
- aprire ciascuno, entro trenta giorni dalla ricezione da parte del soggetto Proponente della comunicazione ad oggetto la concessione, apposito conto corrente dedicato alle operazioni di oggetto di cofinanziamento;
- assumere le figure professionali – così come indicate da parte di ciascun soggetto beneficiario nel rispettivo *Allegato B* alla propria *Domanda di partecipazione* presentata - entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuto accredito (data di disponibilità) al Soggetto Capofila dell'ATS/Consorzio/Società Consortile /Soggetto gestore Rete/Rete della prima erogazione di contributo concesso dalla Regione Campania;
- realizzare il Progetto "AUTOCLAVE" in conformità alla proposta approvata cosi come riportata nell'**Allegato A** al Decreto di concessione;
- assicurare l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;
- rendicontare le attività di progettuali cofinanziate secondo i tempi e le modalità previste dall'Avvisto e dalla nota di rendicontazione dei costi di cui al Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n.371 del 09/10/2015 e a consegnare la richiesta di saldo non oltre il termine di 60 giorni dalla data ultima di completamento del Progetto;
- indicare su tutti i documenti contabili la seguente dicitura: **"Operazione cofinanziata con concorso delle risorse POR Campania FESR 2007/2013 O.O. 2.1 – "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 - PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "AUTOCLAVE"– CUP B18C12000410007"**;
- garantire il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'Autorità di Gestione nelle Linee guida e strumenti per comunicare il POR Campania FESR 2007-2013 manuale adottate con DD. N.94 del 23 aprile 2009, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- accettare le verifiche tecniche ed i controlli che la Regione Campania, gli Organi comunitari, statali e regionali riterranno di effettuare in relazione all'agevolazione concessa e/o erogata, anche dopo la realizzazione dell'iniziativa presso le sedi di svolgimento delle attività progettuali così come comunicate;

- a non distogliere dall'uso previsto dal progetto, per almeno cinque anni dalla data di ultimazione del Progetto, gli attivi materiali e gli attivi immateriali acquistati per la realizzazione del progetto e per i quali è stato concesso il finanziamento;

- a restituire, in caso di inadempienze riscontrate dalla Regione Campania, l'importo erogato, maggiorato degli interessi legali, secondo quanto previsto dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013.

Data _____

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO: Industrializzazione di un processo di produzione "fuori autoclave" di componenti aeronautici in composito

Soggetto/i Attuatore/i (Soggetto/i Partner coinvolti nel progetto)

- LAER Srl (Media Impresa - Capofila) - Azienda che si occupa di progettazione, produzione e assemblaggio di strutture aeronautiche complesse.
- IMAST- Distretto tecnologico sull'Ingegneria dei Materiali Polimerici e Compositi e Strutture (Organismo di ricerca Privato - Coproponente)

Il progetto ha come scopo lo sviluppo e la normalizzazione di tecnologie innovative di fabbricazione di manufatti in materiale composito fuori autoclave di interesse aeronautico.
In riferimento all'allegato 1 del bando, il presente progetto si colloca nel "Settore Produttivo Complementare: TECNOLOGIE DI PRODUZIONE" - Tecnologie Emergenti: Tecnologie per lo sviluppo e trasformazione di materiali innovativi a ridotto impatto ambientale ed un ampliamento di scala efficiente e sostenibile volto a consentire la produzione industriale emissioni di carbonio e/o risparmio energetico e/o riciclaggio/disinquinamento e l'utilizzo dei materiali.
Difatti, la realizzazione di un componente dimostratore mediante *Vacuum Jnfusion Process* permetterà di implementare un processo innovativo, per il settore di riferimento, volto a ridurre i costi di produzione, abbattendo principalmente i costi impianto e l'impatto ambientale, riducendo le emissioni di C02 (connesse all'utilizzo dell'autoclave). Il processo tecnologico sarà analizzato verificato e standardizzato implementando le procedure standard aeronautiche convalidate per i processi di produzione e di controllo dei componenti in pre-impregnato curati in Autoclave.
Le tecnologie per la fabbricazione di componenti in materiale composito mediante processo fuori autoclave sono da considerarsi "emergenti" per il settore applicativo di riferimento, in quanto ancora poco utilizzate per la produzione di prodotti. Inoltre, affinché tali tecnologie rispondano ai requisiti prestazionali e qualitativi richiesti dal settore aeronautico, è necessario approfondire lo studio e lo sviluppo dei processi.
In particolare, nell'ambito della presente proposta progettuale ci si concentrerà sui processi che non utilizzeranno materiali preimpregnati, ma matrici polimeriche e fibre di rinforzo. l vantaggi connessi al non dover operare con una matrice bicomponente già miscelata, sono connessi principalmente ad una migliore conservazione del materiale. Infatti, i prepreg hanno una shelf life limitata e devono essere conservati a temperature che ne rallentino il processo di polimerizzazione (ad esempio -l8°C} in sacchi sigillati per evitare l'umidità.
La limitazione dei così detti processi Out of Autoclave (OOA) risiede nella difficoltà di controllare la frazione volumetrica di costituente e quindi di controllare le proprietà fisico/dimensionali (spessore e peso), nonché prevedere la vita meccanica con la stessa affidabilità delle medesime parti fabbricate a partire da preimpregnato. Inoltre, nei processi OOA è importante evitare che si formino porosità (vuoti distribuiti nella matrice).
Per cui emerge la necessità di assistere lo sviluppo e messa a punto della tecnologia di processo proposta, con metodi previsionali e tecniche standard di verifica finale della qualità del manufatto e del processo. In dettaglio, si intende mettere a punto il suddetto processo, validandolo tramite la fabbricazione di un dimostratore mediante la tecnologia di infusione di resina. Saranno prese a riferimento le linee guida industriali ad oggi adottate nel caso di utilizzo di prepreg curati in Autoclave *e,* nello specifico, le metodologie di controllo del processo e del componente fabbricato.
Ciò consentirà di elaborare una procedura di processo e controllo, in accordo alle normative standard aeronautiche.
A tal fine appare strategico rafforzare le esperienze aziendali di manufacturing con il know how tecnologico di un organismo di ricerca di eccellenza, in grado di trasferire le conoscenze già acquisite in altri ambiti progettuali, fondamentali per l'industrializzazione del processo produttivo. In particolare, risultano fondamentali le conoscenze relative alla messa a punto ed al tuning del processo di infusione tramite strumenti di simulazione ed il controllo qualità del processo sul componente fabbricato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La ricerca proposta è altresì strategica per validare una tecnologia innovativa per il settore campano aeronautico, ma emergente nel panorama internazionale. La sinergia appositamente creata permetterà di ampliare il mercato di riferimento aziendale ed anche di affermare nel contesto campano le potenzialità di innovazione e risposta efficiente alle richieste di un settore di *mercato,* quale l'aeronautico, accompagnato da elevata intensità di investimenti.
Il progetto si pone l'obiettivo di industrializzare il processo di fabbricazione di componenti in composito con la tecnica del Vacuum lnfusion Process, rientrante nella citata categoria OOA {Out of Autoclave). Tale tecnica è alternativa al processo, tipicamente utilizzato per la fabbricazione di componenti aeronautici in composito, che prevede la cura in autoclave.
L'attività di industrializzazione avrà l'obiettivo di portare l'attuale livello di ricerca della tecnologia sviluppata da LAER, alla fase successiva di sviluppo sperimentale, attraverso la realizzazione di componenti di interesse del business gestito dall'azienda. Per ottenere questo risultato LAER dovrà affinare la tecnica di controllo dei parametri del processo, anche con il supporto di strumenti di simulazione ad hoc integrando le capacità di controllo finale di qualità, mediante tecniche di ispezione ad ultrasuoni, coerenti con gli standard richiesti dal settore di riferimento.
A fronte del raggiungimento degli obiettivi di progetto, la LAER potrà attivare una serie di azioni commerciali e di promozione dei risultati raggiunti presso i clienti tradizionali, ma anche proporsi a nuovi clienti dello stesso o di altri settori (ad es. automotiveL che le consentiranno di ampliare il segmento di mercato aggredi bile, offrendo servizi più efficienti ed a costi ridotti.
Il ruolo di LAER sarà fortemente focalizzato sulla messa a punto, ottimizzazione e validazione finale del processo, che rappresentano il cuore del progetto. Per fare ciò si avvarrà della collaborazione dell'organismo di ricerca privato IMAST, che trasferirà alla PMI il know-how necessario a superare gli elementi di debolezza dell'attuale stato dell'arte detenuto. In particolare, IMAST supporterà LAER mediante tecnologie computazionali, di supporto alla progettazione e messa a punto del processo, e tecnologie per il controllo della qualità di processo.
In dettaglio, IMAST renderà disponibile un ambiente di modellazione parametrico, in grado di ottimizzare il processo *stesso,* agendo sui parametri caratteristici collegati alle proprietà del materiale impiegato ed ai requisiti prestazionali e qualitativi da soddisfare. Inoltre, sarà messo a punto un sistema di controllo non distruttivo ad ultrasuoni, personalizzato in base alle caratteristiche del manufatto realizzato secondo standard di riferimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 453 del 29/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013 OO 2.1 - AVVISO "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "OPENGOALS CAMPANIA - OPEN GOVERNMENT AND OPEN DATA FOR LIVING SERVICES IN CAMPANIA" PRESENTATO DAL SOGGETTO PROPONENTE CONSORZIO QUINTA DIMENSIONE; CUP B58C12000570007; SMILE CODICE ID 97

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" (da ora "Avviso");
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che l'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. attua, sulla base del Regolamento (UE) 800/2008 , in esenzione i seguenti regimi di aiuto:
    - Aiuti alla ricerca, sviluppo ed innovazione, relativamente agli interventi Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start Up e Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale;
    - Aiuti agli investimenti a finalità regionale relativamente agli interventi Campania Start Up;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 dell'30 dicembre 2014 si è provveduto ad adeguare - a seguito dell'entrata in vigore della Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 e dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 651/2014 che sostituisce il Regolamento (UE) n. 800/2008 - le disposizioni contenute nell'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. al fine di assicurare l'esenzione agli interventi previsti dai regimi di aiuto con esso istituti;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento

tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità

- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il Progetto **"OpenGOALS Campania - Open Government and Open dAta for Living Services in Campania"** (da ora **OPENGOALS**) presentato dal Soggetto Proponente **CONSORZIO QUINTA DIMENSIONE** in partenariato con l'impresa EKA S.R.L., l'impresa KELYON S.r.l. e l'Organismo di Ricerca Centro Regionale Information Communication Technology – CeRICT scrl, con ID 06-05-070046-OpenGOALS e Prot n. 2014-0406351 del 13-06-2014.
- che, contestualmente alla presentazione della Domanda di partecipazione all'Avviso, il soggetto proponente ed i soggetti co-proponenti si sono impegnati, in caso di approvazione del Progetto "**OPENGOALS"**, a raggrupparsi in Associazione Temporanea di Scopo al fine di attuare il Progetto stesso così come da *Allegato D – Soggetto proponente* presentato;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 295 del 14/09/2015 è stata disposta l'ammissione a finanziamento del Progetto "**OPENGOALS"** sulla base delle risultanze dell'ammissibilità formale della documentazione prodotta e delle schede di valutazione acquisite presso l'Esperto Assistenza Tecnica e l'Esperto Tecnico-Scientifico all'uopo nominati;
- che si è provveduto all'inserimento dei dati attinenti al Progetto **"OPENGOALS"** nel sistema di monitoraggio SMILE codice ID 97

RILEVATO

- che si è proceduto ad inoltrare formale richiesta di Informativa antimafia, ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011 a:
  - la Prefettura di NAPOLI, territorialmente competente, per l'impresa proponente CONSORZIO QUINTA DIMENSIONE con nota prot. 0663428 del 05/10/2015
  - la Prefettura di BARI, territorialmente competente, per l'impresa co-proponente EKA S.R.L. con nota prot. 0663440 del 05/10/2015
  - la Prefettura di NAPOLI, territorialmente competente, per l'impresa co-proponente KELYON S.r.l. con nota prot. 0663431 del 05/10/2015
  - la Prefettura di BENEVENTO, territorialmente competente, per l'organismo di ricerca privato co-proponente Centro Regionale Information e Communication Technology- CeRICT s.c.r.l. con nota prot. 0663466 del 05/10/2015
- che in considerazione del termine massimo di ultimazione del progetto, fissato dal Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 312 del 22 settembre 2015 al 31 dicembre 2015, risulta necessario procedere alla concessione delle risorse sotto condizione risolutiva, secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011;
- che è stata acquisita agli atti la documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) dei seguenti soggetti:
  - l'impresa proponente CONSORZIO QUINTA DIMENSIONE con nota prot. 0651302 del 30/09/2015
  - per l'impresa co-proponente EKA S.R.L. con nota prot. 0651311 del 30/09/2015
  - per l'impresa co-proponente KELYON S.r.l. con nota prot. 0651318 del 30/09/2015
  - l'organismo di ricerca privato co-proponente Centro Regionale Information e Communication Technology- CeRICT s.c.r.l. con nota prot. 0651330 del 30/09/2015

RICHIAMATI

- l'Avviso "Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" ai sensi del quale è fatto obbligo:
  - così come disposto dall'art. 4, ai beneficiari delle agevolazioni previste dal suddetto Avviso di realizzare le attività progettuali previste esclusivamente presso un'unità locale ubicata nel territorio della Regione Campania, la cui disponibilità deve essere dimostrata dalla data di accettazione del contributo e comunque non successivamente alla data di avvio delle attività progettuali;
  - così come disposto dall'art. 22, comma 2 criterio B2), a ciascun beneficiario classificabile come impresa impegnatosi ad assumere entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuto accredito della prima erogazione di contributo da parte della Regione Campania, le figure professionali indicate nel rispettivo Allegato B alla Domanda presentata
  - così come disposto dall'art. 30, comma 1, ai beneficiari di

    a) ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;

    b) fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando, e in difetto di puntuali prescrizioni, nei tempi stabiliti per legge, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;

    c) assicurare che le attività previste dal progetto inizino entro i termini stabiliti;

    d) segnalare tempestivamente ogni variazione che incide sulla denominazione/ragione sociale dei singoli proponenti, seppur raggruppati, nonché su ogni altro atto significativo per le Imprese e/o Organismi di ricerca sulla cui base è stato concesso il contributo;

    e) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di ammissione presentate, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate dalla Regione;

    f) disciplinare, se del caso, nell'atto costitutivo dell'ATS/Consorzio/società consortile/rete d'impresa o in apposito atto separato, sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento, la suddivisione delle attività progettuali di competenza di ciascun soggetto partecipante, ovvero delle spese e dei costi a carico di ciascuno di essi, nonché il regime di proprietà, di utilizzo, di diffusione e di pubblicazione dei risultati derivanti dall'esecuzione di attività di ricerca e sviluppo;

    g) fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni, su eventuali ritardi, sul raggiungimento degli obiettivi secondo le modalità definite dalla Regione;

    h) comunicare periodicamente i dati per il monitoraggio delle attività, secondo le modalità definite dalla Regione

- il Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 295 del 14/09/2015 con cui è stata disposta l'ammissione a finanziamento del Progetto **"OPENGOALS"**;
- il Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 312 del 22 settembre 2015 con cui è stata disposto che il periodo di realizzazione per i Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale è stato esteso al 31 dicembre 2015 ed è concessa per tutti i soggetti richiedenti una proroga per la conclusione delle attività progettuali non oltre il 31 dicembre 2015.

RITENUTO

- di dover approvare la versione esecutiva del Progetto **"OPENGOALS"** secondo quanto riportato nell'**Allegato A – Progetto Esecutivo Approvato**;
- di dover procedere alla concessione - sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011 - a titolo di contributo alla spesa ai sensi del Reg. 651/20143 a favore del soggetto proponente e dei soggetti co-proponenti il Progetto **"OPENGOALS"** delle seguenti agevolazioni:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
CONSORZIO QUINTA DIMENSIONE	49.392,00	96.040,00	**145.432,00**
EKA S.R.L.	51.324,00	106.200,00	**157.524,00**
KELYON S.r.l.	41.826,62	83.653,25	**125.479,87**
Centro Regionale Information Communication Technology – CeRICT scrl	92.340,00	218.700,00	**311.040,00**
TOTALE	**234.882,62**	**504.593,25**	**739.475,87**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
EKA S.R.L.				20.475	20.475
TOTALE				**20.475**	**20.475**
				TOTALE GENERALE	**759.950,87**

- di dover confermare che l'importo massimo ammissibile al finanziamento è strettamente connesso alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto **"OPENGOALS"** e riconosciute ammissibili dalla Regione Campania e il relativo contributo non può comunque eccedere quanto determinabile applicando le intensità di aiuto così come stabilito dall'art. 21 dell'Avviso;
- di dover approvare l'**Allegato B - Atto d'obbligo** al presente decreto, volto a disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed i beneficiari, ai fini della realizzazione del Progetto **"OPENGOALS";**
- di dover subordinare ogni atto di liquidazione alla ricezione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte della Regione Campania dell'**Allegato B – Atto d'obbligo** debitamente controfirmato da parte di tutti i soggetti beneficiari nonché alla costituzione del partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;
- di stabilire la decadenza dal beneficio delle agevolazioni concesse nei casi di:
  - mancata comunicazione a mezzo pec all'indirizzo spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it da parte del Soggetto Proponente CONSORZIO QUINTA DIMENSIONE di avvio delle attività progettuali entro 30 giorni dalla ricezione della pec con ad oggetto la comunicazione della concessione delle agevolazioni;
  - mancata comunicazione a mezzo pec all'indirizzo spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it da parte di ciascun soggetto beneficiario per il tramite del Soggetto Proponente CONSORZIO QUINTA DIMENSIONE della sede operativa di svolgimento delle attività di propria competenza;
  - ogni altra causa di revoca prevista dall'Avviso o dalla normativa nazionale e comunitaria in materia.

VISTI

a) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;

b) la DGR 182 del 29/04/2011;

c) la DGR 407 del 6/8/2013;

d) la DGR 378 del 24/09/2013;

e) il DPGR 438 del 15/11/2013;

f) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 1/2014, 4/2014, 22/2014, 200/2014;

g) il DD di ammissione a finanziamento Dip. 54 DG 91 n. 295 del 14/09/2015;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare la versione esecutiva del Progetto **"OPENGOALS"** secondo quanto riportato nell'Allegato A – Proposta Esecutiva Approvata;
- di concedere - sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011 - a titolo di contributo alla spesa ai sensi del Reg. 651/20143 a favore del soggetto proponente e dei soggetti co-proponenti il Progetto **"OPENGOALS"** delle seguenti agevolazioni:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
CONSORZIO QUINTA DIMENSIONE	49.392,00	96.040,00	**145.432,00**
EKA S.R.L.	51.324,00	106.200,00	**157.524,00**
KELYON S.r.l.	41.826,62	83.653,25	**125.479,87**
Centro Regionale Information Communication Technology – CeRICT scrl	92.340,00	218.700,00	**311.040,00**
TOTALE	**234.882,62**	**504.593,25**	**739.475,87**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
EKA S.R.L.				20.475	20.475
TOTALE				**20.475**	**20.475**
				TOTALE GENERALE	**759.950,87**

- di confermare che l'importo massimo ammissibile al finanziamento è strettamente connesso alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto **"OPENGOALS"** e riconosciute ammissibili dalla Regione Campania e il relativo contributo non può comunque eccedere quanto determinabile applicando le intensità di aiuto così come stabilite dall'art. 21 dell'Avviso;
- di approvare l'**Allegato B - Atto d'obbligo** al presente decreto, volto a disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed i beneficiari, ai fini della realizzazione del Progetto **"OPENGOALS"**;
- di subordinare ogni atto di liquidazione alla ricezione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte della Regione Campania dell'**Allegato B – Atto d'obbligo** debitamente controfirmato da parte di tutti i soggetti beneficiari nonché alla costituzione del partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;
- di stabilire la decadenza dal beneficio delle agevolazioni concesse nei casi di:
  - mancata comunicazione a mezzo pec all'indirizzo spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it da parte del Soggetto Proponente CONSORZIO QUINTA DIMENSIONE di avvio delle attività progettuali entro 30 giorni dalla ricezione della pec con ad oggetto la comunicazione della concessione delle agevolazioni;

- mancata comunicazione a mezzo pec all'indirizzo spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it da parte di ciascun soggetto beneficiario per il tramite del Soggetto Proponente CONSORZIO QUINTA DIMENSIONE della sede operativa di svolgimento delle attività di propria competenza;
- ogni altra causa di revoca prevista dall'Avviso o dalla normativa nazionale e comunitaria in materia.

- di notificare il presente provvedimento al Soggetto proponente **CONSORZIO QUINTA DIMENSIONE** a mezzo pec;
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

  e per opportuna conoscenza:
  - al Presidente della Giunta regionale;
  - al Capo di Gabinetto;
  - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start Up-Innovazione;
  - all'Assessore ai Fondi Europei;
  - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
  - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
  - al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

Il Responsabile di O.O.

dott. Giuseppe Russo

Allegato A – Progetto Esecutivo approvato

Titolo OR	ATT	Titolo dell'Attività	Tipo di Attività (RI; SS)	Partner leader	Partner Followers
OR 1 - Gestione Processi Aperti	1.1	Analisi e definizione dello strato gestione processi aperti	RI	EKA	CeRICT, CVD
	1.2	Integrazione e testing Open Process Runtime	SS	EKA	CVD, Kelyon
	1.3	Integrazione e testing Open Process Modeller	SS	EKA	Kelyon
OR 2 - Erogazione di servizi tecnologici orientati agli Open Data	2.1	Analisi e definizione dello strato di erogazione di servizi tecnologici orientati agli Open Data	RI	CVD	CeRICT, Kelyon, EKA
	2.2	Definizione Metamodello di servizio orientato agli Open Data	RI	CVD	EKA
	2.3	Integrazione e testing Public Services orientati agli Open Data	SS	CVD	CeRICT, Kelyon, EKA
OR 3 - Piattaforma OpenGOALS	3.1	Analisi e definizione del modulo Social Analyzer per l'analisi di dati provenienti dai social network	RI	CeRICT	Kelyon
	3.2	Progettazione della Piattaforma OpenGOALS e dei test post-prototipazione	SS	Kelyon	CeRICT,CVD,EKA
	3.3	Integrazione e testing Open Data Management System	SS	Kelyon	CeRICT,CVD,EKA
	3.4	Integrazione e testing Social Data Analyzer	SS	CeRICT	Kelyon,EKA
	3.5	Integrazione e testing Ambiente sociale per il coinvolgimento dei cittadini ai processi aperti della P.A.	SS	Kelyon	CeRICT,EKA
	3.6	Valutazione della qualità rilevata del software della piattaforma OpenGOALS	SS	EKA	CVD,Kelyon

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dettaglio delle Attrezzature, Brevetti, Consulenze e Strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota per le attività di R&S			
Partner	**Tipologia di bene/servizio**	**Indicazione puntuale delle attività progettuali interessate**	**Costo ammesso**
CONSORZIO QUINTA DIMENSIONE	CONSULENZE Analisi e lo studio di metodi, modelli e strumenti di supporto all'erogazione di servizi orientati agli Open Data. La fornitura sarà incentrata sull'individuazione del modello di servizio più idoneo a partire dal quale verrà definita una specializzazione del modello generale Open Asset gestito dal modulo Open Asset Managent System.	Att 2.1 (RI)	**16.800,00**
CONSORZIO QUINTA DIMENSIONE	CONSULENZE Interazione mediante API JSON/REST verso un Open Data Management System ispirato a CKAN I servizi erogati tramite lo strato di erogazione di servizi offerto dal Consorzio Quinta Dimensione potranno fruire degli Open Data pubblicati nella piattaforma OpenGOALS e produrre nuovi Open Data, pertanto è necessario interagire via servizi REST basati su JSON con il modulo Open Data Management System ispirato a CKAN	Att.2.3 (SS)	**39.200,00**
EKA S.R.L.	CONSULENZE Analisi caratteristiche sociali per strumenti di Process Management Engineering definirà strumenti di social collaboration per lo strato di esecuzione degli Open Process gestiti dalla piattaforma OpenGOALS, al fine di permettere ai cittadini di potere essere coinvolti nella fase di definizione di processi disegnati dalla Pubblica Amministraxione	Att.1.1 (RI)	**8.400,00**
EKA S.R.L.	CONSULENZE Integrazione caratteristiche sociali agli strumenti di process management Engineering parteciperà al tailoring dell'Open Process Modeller per la modellazione e pubblicazione degli Open Process e la messa a punto del Workflow Management System (wfms) per l' esecuzione dei processi modellati	Att.1.2 (SS)	**23.520,00**
EKA S.R.L.	CONSULENZE Analisi caratteristiche sociali per strumenti collaborativi di Process Management Il fornitore si occuperà di fornire servizi di analisi e studio di modelli e strumenti che abilitano la gestione collaborativa dei processi orientati alla pubblicazione degli open data nella PA.	Att.1.1 (RI)	**12.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dettaglio delle Attrezzature, Brevetti, Consulenze e Strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota per le attività di R&S			
Partner	**Tipologia di bene/servizio**	**Indicazione puntuale delle attività progettuali interessate**	**Costo ammesso**
EKA S.R.L.	CONSULENZE Analisi dei modelli per l'integrazione dei sistemi open process con moduli idea management Il fornitore si occuperà di fornire servizi di analisi dei modelli che abilitano la condivisione degli open process, dell'integrazione con gli strumenti di condivisione delle idee e di definizione delle attività per la comunicazione degli ambienti social con gli open process	Att.3.5 (SS)	**30.000,00**
KELYON S.r.l.	CONSULENZE Analisi modalità di introduzione di caratteristiche social di Idea Management in strumenti di Open Data Management Engineering definirà i modelli di Idea Management da integrare nell'ambiente di front-end dell'Open Data Management System, che tenga conto anche degli aspetti di analisi di dati social previsti dalla piattaforma	Att.3.1 (RI)	**12.000,00**
KELYON S.r.l.	CONSULENZE Ambiente web-based per la condivisione e scambio di idee Engineering fornirà il know-how tecnico per la integrazione di un ambiente web per la condivisione e scambio di idee orientate alla definizione di Open Data fra cittadini e cittadino-Pubblica Amministrazione. Tale ambiente sarà integrato con il fron-end dell'Open Data Management System della piattaforma OpenGOALS	Att.3.3 (SS)	**28.000,00**

Dettaglio azione connessa			
Partner	**Tipologia di Azione connessa**	**Descrizione e finalità**	**Costo ammesso**
EKA S.R.L.	Voucher D: servizi di consulenza in metreria di innovazione e di servizi di supporto all'innovazione	Supporto allo sviluppo di un ambiente di design dei processi innovativo che permetta anche ad utenti non esperti (cittadini) di modellare dei processi e di poter realizzare i diagrammi di processo in maniera semplice e veloce	**27.300,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

BUDGET PROGRAMMA R&S	CONSORZIO QUINTA DIMENSIONE			EKA S.R.L.			KELYON S.r.l.		
	RI	SS	Totale	RI	SS	Totale	RI	SS	Totale
PERSONALE	54.600,00	127.400,00	182.000,00	42.000,00	98.000,00	140.000,00	37.500,00	87.500,00	125.000,00
ATTREZZATURE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CONSULENZE & SERVIZI DI RICERCA	16.800,00	39.200,00	56.000,00	20.400,00	53.520,00	73.920,00	12.000,00	28.000,00	40.000,00
BREVETTI E LICENZE D'USO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SPESE GENERALI	10.920,00	25.480,00	36.400,00	10.920,00	25.480,00	36.400,00	10.252,32	23.922,08	34.174,40
ALTRI COSTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	**82.320,00**	**192.080,00**	**274.400,00**	**73.320,00**	**177.000,00**	**250.320,00**	**59.752,32**	**139.422,08**	**199.174,40**

BUDGET PROGRAMMA R&S	CeRICT scrl			TOTALE		
	RI	SS	Totale	RI	SS	Totale
PERSONALE	85.500,00	202.500,00	288.000,00	219.600,00	515.400,00	**735.000,00**
ATTREZZATURE			-	-	-	**-**
CONSULENZE & SERVIZI DI RICERCA			-	49.200,00	120.720,00	**169.920,00**
BREVETTI E LICENZE D'USO			-	-	-	**-**
SPESE GENERALI	29.925,00	70.875,00	100.800,00	62.017,32	145.757,08	**207.774,40**
ALTRI COSTI			-	-	-	**-**
TOTALE	**115.425,00**	**273.375,00**	**388.800,00**	**330.817,32**	**781.877,08**	**1.112.694,40**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipo Azione	Partner CONSORZIO QUINTA DIMENSIONE	Partner EKA S.R.L.	Partner KELYON S.r.l.	Partner CeRICT scrl	Totale
A: Realizzazione di studi di fattibilità tecnica preliminari alle attività di Sviluppo Sperimentale					0,00
B: riconoscimento di brevetti e di altri diritti di proprietà industriale					0,00
C: messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di una grande impresa					0,00
D: servizi di consulenza in materia di innovazione e di servizi di supporto all'innovazione		27.300,00			27.300,00
Totale	**0,00**	**27.300,00**	**0,00**	**0,00**	**27.300,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - ATTO D'OBBLIGO

Avviso "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014
CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "OpenGOALS Campania - Open Government and Open dAta for Living Services in Campania" presentato dal soggetto proponente CONSORZIO QUINTA DIMENSIONE
CUP B58C12000570007

I sottoscritti:
a) *(Impresa proponente)*
…….. nato a …… il …….., in qualità di …….. e legale rappresentante della società …….. con sede legale in …… - Via ……., cod. fisc. …… , partita IVA

b) *(Impresa co-proponente)*
…….. nato a …… il …….., in qualità di …….. e legale rappresentante della società …….. con sede legale in …… - Via ……., cod. fisc. …… , partita IVA ……..

c) *(Organismo di Ricerca pubblico co-proponente)*
…….. nato a …… il …….., in qualità di …….. legale rappresentante di …….. con sede legale in …… Via ……., cod. fisc. ……., partita IVA …….. che si configura come soggetto di diritto pubblico senza scopo di lucro la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento;

d) *(Organismo di Ricerca privato co-proponente)*
…….. nato a …… il …….., in qualità di …….. legale rappresentante di …….. con sede legale in …… Via ……., cod. fisc. ……., partita IVA …….. come soggetto di diritto privato senza scopo di lucro la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento;

consapevoli delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e con riferimento al Progetto "**OPENGOALS"** ammesso a cofinanziamento comunitario con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. …….. del …….. per l'importo di euro ……. a valere sulle risorse del P.O. FESR 2007/2013 – Obiettivo 2.1

DICHIARANO

- di accettare il contributo di Euro ……. per la realizzazione del Progetto "**OPENGOALS"**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di non aver ottenuto né di richiedere per le attività di ricerca e sviluppo (R&S) e per le azioni connessi previste per la realizzazione del Progetto "**OPENGOALS"** ulteriori contributi a valere su altri strumenti di finanziamento regionali, nazionali o comunitari;

SI OBBLIGANO A

- garantire la copertura della quota differenziale pari ad euro ..... necessaria per la realizzazione del progetto con risorse proprie;

- comunicare entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione ad oggetto la concessione delle agevolazioni di aver avviato il progetto e la relativa data;

- comunicare per il tramite del Soggetto Proponente ..... la sede operativa di svolgimento delle attività di competenza di ciascun soggetto beneficiario;

- costituirsi in partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;

- aprire ciascuno, entro trenta giorni dalla ricezione da parte del soggetto Proponente della comunicazione ad oggetto la concessione, APPOSITO CONTO CORRENTE DEDICATO ALLE Operazioni OGGETTO DI COFINANZIAMENTO;

- assumere le figure professionali – così come indicate da parte di ciascun soggetto beneficiario nel rispettivo *Allegato B* alla propria *Domanda di partecipazione* presentata - entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuto accredito (data di disponibilità) al Soggetto Capofila dell'ATS/Consorzio/Società Consortile /Soggetto gestore Rete/Rete della prima erogazione di contributo concesso dalla Regione Campania;

- realizzare il Progetto "**OPENGOALS"** in conformità alla proposta approvata cosi come riportata nell'**Allegato A** al Decreto di concessione;

- assicurare l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;

- rendicontare le attività di progettuali cofinanziate secondo i tempi e le modalità previste dall'Avvisto e dalla nota di rendicontazione dei costi di cui al Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 371 del 9 ottobre 2015 e a consegnare la richiesta di saldo non oltre il termine di 60 giorni dalla data ultima di completamento del Progetto;

- indicare su tutti i documenti contabili la seguente dicitura: **"Operazione cofinanziata con concorso delle risorse POR Campania FESR 2007/2013 O.O. 2.1 – "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 - PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE:"OPENGOALS"– CUP B58C12000570007**;

- garantire il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'Autorità di Gestione nelle Linee guida e strumenti per comunicare il POR Campania FESR 2007-2013 manuale adottate con DD. N.94 del 23 aprile 2009, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;

- accettare le verifiche tecniche ed i controlli che la Regione Campania, gli Organi comunitari, statali e regionali riterranno di effettuare in relazione all'agevolazione concessa e/o erogata,

fonte: http://burc.regione.campania.it

anche dopo la realizzazione dell'iniziativa presso le sedi di svolgimento delle attività progettuali così come comunicate;

- a non distogliere dall'uso previsto dal progetto, per almeno cinque anni dalla data di ultimazione del Progetto, gli attivi materiali e gli attivi immateriali acquistati per la realizzazione del progetto e per i quali è stato concesso il finanziamento;
- a restituire, in caso di inadempienze riscontrate dalla Regione Campania, l'importo erogato, maggiorato degli interessi legali, secondo quanto previsto dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013.

Data _____

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Titolo del Progetto: ***OpenGOALS - O*pen dAta and Open Government for Living Services**

Soggetto/i Attuatore/i (Soggetto/i Partner coinvolti nel progetto)

- Consorzio Quinta Dimensione N
- EKA s.r.l.
- Kelyon s.r.l.
- CerICT

Il progetto OpenGOALS mira all'industrializzazione di asset di alcune PMI campane al fine di realizzare una piattaforma per la produzione, gestione e fruizione di Open Data e di contribuire alla definizione di modelli di innovazione sociale e della Pubblica Amministrazione, ormai imposta sia da varie direttive comunitarie, sia dalle analisi di settore. Queste direttive suggeriscono l'adozione di urgenti azioni per rendere la pubblica amministrazione "trasparente" e permettere ai cittadini di partecipare attivamente ai processi pubblici al fine di co-definire, co-creare, co-sviluppare e co-evolvere i servizi pubblici, mediante approcci basati sul concetto di Open Innovation.

Il progetto si compone di cinque asset principali da sviluppare in un approccio citizen-centric: il cittadino rappresenta l'elemento chiave e le sue esigenze sono basilari per lo sviluppo di una piattaforma che abiliti l'accesso e la condivisione degli Open Data pubblici. Gli asset alla base dell'architettura OpenGOALS, (Figura 1), sono:

- Asset 1: 'Open Data Management': sviluppo di un ambiente per la gestione organica di Open Data ispirato a CKAN;
- Asset 2: 'Open Process management': realizzazione di un componente di supporto alla cocreazione cittadino-P.A. e all'esecuzione di open process orientati alla pubblicazione di Open Data;
- Asset 3 :'Open Services': sviluppo di un layer di erogazione di servizi pubblici orientati alla fruizione e produzione di open data;
- Asset 4: 'Social Network': realizzazione di moduli per l'analisi di dati provenienti dai social network finalizzata al suggerimento di dati e servizi;
- Asset 5: 'Idea Management System': sviluppo di moduli per la co-partecipazione e condivisione idee e open process cittadino/P.A..

In merito al valore sociale aggiunto, la proposta intende far fronte alla sempre più emergente richiesta dei cittadini di partecipazione alla gestione del bene pubblico, offrendo loro gli strumenti necessari per collaborare attivamente con la Pubblica Amministrazione alla definizione dei processi decisionali che, dopo un valido confronto, portano alla definizione di dati e di processi da pubblicare in modalità aperta. A tal proposito, la proposta progettuale OpenGOALS permette di rispondere altresì alla delibera n.128 del 20/03/2012 della Regione Campania (attraverso la quale la stessa Regione approvava il disegno di legge in materia di trasparenza **amministrativa e di valorizzazione dei dati** di titolarità regionale) proponendo una soluzione integrata che permetta:

- Possibilità di iniziare il processo di industrializzazione di risultati di attività di ricerca e sviluppo svolte dalle Piccole e Medie Imprese del partenariato in progetti di ricerca, beneficiando del know-how di innovazione apportato da un Organismo di Ricerca operante nel settore;
- Al cittadino di potere partecipare attivamente ai processi pubblici esposti dalla Pubblica Amministrazione trasparente attraverso un approccio partecipativo che lo abiliti a richiedere e proporre nuove idee di open data utili alla comunità di cittadini;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Alla Pubblica Amministrazione di gestire in maniera organica gli Open Data pubblicati dai vari Enti territoriali (ad esempio: comuni, province) e di definire un unico punto di accesso a tali dati, mediante API standard, per lo store, il search e il retrieval di Open Data;

- Alle Piccole e Medie Imprese campane di potere accedere a nuove opportunità di business attraverso la messa a punto di un modello di servizio capace di usare e produrre open data in maniera automatica;

Gli obiettivi appena descritti saranno raggiunti attraverso la realizzazione di una soluzione che risponda alle seguenti esigenze sociali:

- Trasparenza della P.A., attraverso la messa a disposizione di un "*Citizen Driven Open Data Management System*" evoluto in grado di gestire in maniera organica e gerarchica gli Open Data pubblicati e pubblicabili relativi al territorio campano, **rendendo i cittadini partecipanti attivi ai processi decisionali della P.A.**;

- Favorire nuove opportunità di business per le PMI campane, attraverso la messa a punto di **servizi tecnologici innovativi sia su ambiente desktop che mobile, basati su un metamodello di servizio pubblico innovativo, orientati all'uso e alla produzione di Open** Data.

Anche i nuovi servizi, in tal modo, saranno provider di Open Data e contribuiranno ad alimentare e tenere aggiornati i dataset di Open Data presenti nel "Citizen Driven Open Data Management System" proposto.
Tuttavia, per raggiungere a pieno gli obiettivi ambiziosi prefissati dal progetto OpenGOALS è necessario ancora compiere sforzi di innovazione e di integrazione degli asset acquisiti dai soggetti proponenti, e che contribuiscono a formare l'intera soluzione, al fine di rendere l'intera soluzione industrializzabile.
L'intera soluzione, rappresentata dalla *piattaforma OpenGOALS Campania*, comprende l'integrazione di cinque asset messi a disposizione dai Soggetti proponenti: a) un Open Data Management System; b) uno strumento web per la modellazione di diagrammi BPMN; c) uno strato di erogazione di servizi per la cittadinanza; d) un ambiente di condivisione e co-creazione di idee; e) tecniche e algoritmi per l'analisi di dati provenienti dai social network e per il suggerimento di servizi basati su open data.
Le esigenze sopra citate hanno portato all'identificazione dei soggetti proponenti, i quali compongono un partenariato ben bilanciato, essendo composto da partner tecnologici (Kelyon, Eka s.r.l), scientifici (CerICT) e di dominio P.A. (Consorzio Quinta Dimensione) e la struttura organizzativa interna mira proprio a valorizzare le competenze, il ruolo e le specificità complementari dei partner coinvolti, al fine di integrare le istanze provenienti dai partner tecnologici con quelle dei partner esperti di dominio ed assicurare, al tempo stesso, il costante indirizzamento da parte dei partner di ricerca.
Pertanto, il progetto OpenGOALS intende far leva sia sulle Piccole e Medie Imprese del partenariato, per permettere loro di iniziare il processo di industrializzazione di asset ad alto valore di innovazione acquisiti nell'ambito attività di Ricerca e Sviluppo svolte; sia alle Piccole e Medie Imprese campane del settore ICT offrendo loro la possibilità di attivare nuove opportunità di business attraverso strumenti e tecniche per sviluppare servizi pubblici innovativi orientati alla fruizione e produzione di Open Data; sia aumentare il livello di trasparenza della Pubblica Amministrazione Campana attraverso strumenti per il coinvolgimento dei cittadini ai processi pubblici orientati alla pubblicazione di Open Data. Gli elementi da considerare, ai fini valutativi, saranno: l'impatto dell'innovazione introdotta, l'effettivo avanzamento della fase di industrializzazione degli asset messi a disposizione dai soggetti proponenti, aver dato la possibilità alla Pubblica Amministrazione di gestire e pubblicare in maniera organica e gerarchica gli Open Data disponibili a livello regionale, la capacità attrattiva dell'approccio degli Open Process e un aumento della trasparenza della Pubblica Amministrazione nei confronti dei cittadini.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 452 del 29/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013, OO 2.1 - AVVISO "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "A.M.B.RA. - KIT FOR BRUCELLA ABORTUS E B. MELITENSIS NANO-BIOSENSING RAPID DETECTION" PRESENTATO DAL SOGGETTO PROPONENTE COSVITEC SOC. CONS. A.R.L.; CUP B68C12000500007; CODICE SMILE 128

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" (da ora "Avviso");
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che l'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. attua, sulla base del Regolamento (UE) 800/2008 , in esenzione i seguenti regimi di aiuto:
    - Aiuti alla ricerca, sviluppo ed innovazione, relativamente agli interventi Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start Up e Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale;
    - Aiuti agli investimenti a finalità regionale relativamente agli interventi Campania Start Up;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 dell'30 dicembre 2014 si è provveduto ad adeguare - a seguito dell'entrata in vigore della Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 e dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 651/2014 che sostituisce il Regolamento (UE) n. 800/2008 - le disposizioni contenute nell'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. al fine di assicurare l'esenzione agli interventi previsti dai regimi di aiuto con esso istituti;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento

tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità

- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il Progetto **"A.M.B.RA. - KIT FOR BRUCELLA ABORTUS E B. MELITENSIS NANO-BIOSENSING RAPID DETECTION" (da ora AMBRA)** presentato dal Soggetto Proponente **COSVITEC soc. cons. a r.l.,** in partenariato con il soggetto co-proponente Organismo di Ricerca pubblico Istituto di Cibernetica "E. Caianiello" del Consiglio Nazionale delle Ricerche ed con il soggetto co-proponente Organismo di Ricerca pubblico Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno con Prot n. 2014-0409577 del 16-06-2014;
- che, contestualmente alla presentazione della Domanda di partecipazione all'Avviso, il soggetto proponente ed i soggetti co-proponenti si sono impegnati, in caso di approvazione del Progetto "**AMBRA**", a raggrupparsi in Associazione Temporanea di Scopo al fine di attuare il Progetto stesso così come da *Allegato D – Soggetto proponente* presentato;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 414 del 16 ottobre 2015 è stata disposta l'ammissione a finanziamento del Progetto **"AMBRA"** sulla base delle risultanze dell'ammissibilità formale della documentazione prodotta e delle schede di valutazione acquisite presso l'Esperto Assistenza Tecnica e l'Esperto Tecnico-Scientifico all'uopo nominati;
- che si è provveduto all'inserimento dei dati attinenti al Progetto **"AMBRA"** nel sistema di monitoraggio SMILE, codice 128.

RILEVATO

- che si è proceduto ad inoltrare formale richiesta di Informativa antimafia, ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011 a:
  - la Prefettura di Napoli, territorialmente competente, per l'impresa proponente COSVITEC soc. cons. a r.l. con nota prot. n.2015.0561291 del 11/08/2015;
- che in considerazione del termine massimo di ultimazione del progetto, fissato dal Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 312 del 22 settembre 2015, al 31 dicembre 2015, risulta necessario procedere alla concessione delle risorse sotto condizione risolutiva, secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011;
- che è stata acquisita agli atti la documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) dei seguenti soggetti:
  - l'impresa proponente COSVITEC soc. cons. a r.l.. con nota prot. n.2015.0561533 del 12/08/2015
  - l'organismo di ricerca pubblico co-proponente Istituto di Cibernetica "E. Caianiello" del Consiglio Nazionale delle Ricerche con nota prot. n.2015.0650356 del 30/09/2015;
  - l'organismo di ricerca pubblico co-proponente Organismo di Ricerca pubblico Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno con nota prot. n.2015.0650595 del 30/09/2015;

RICHIAMATI

- l'Avviso "Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" ai sensi del quale è fatto obbligo:
  - così come disposto dall'art. 4, ai beneficiari delle agevolazioni previste dal suddetto Avviso di realizzare le attività progettuali previste esclusivamente presso un'unità locale ubicata nel territorio della Regione Campania, la cui disponibilità deve essere dimostrata dalla data di accettazione del contributo e comunque non successivamente alla data di avvio delle attività progettuali;
  - così come disposto dall'art. 22, comma 2 criterio B2), a ciascun beneficiario classificabile come impresa impegnatosi ad assumere entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuto accredito della prima

erogazione di contributo da parte della Regione Campania, le figure professionali indicate nel rispettivo Allegato B alla Domanda presentata

- così come disposto dall'art. 30, comma 1, ai beneficiari di

  a) ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;

  b) fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando, e in difetto di puntuali prescrizioni, nei tempi stabiliti per legge, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;

  c) assicurare che le attività previste dal progetto inizino entro i termini stabiliti;

  d) segnalare tempestivamente ogni variazione che incide sulla denominazione/ragione sociale dei singoli proponenti, seppur raggruppati, nonché su ogni altro atto significativo per le Imprese e/o Organismi di ricerca sulla cui base è stato concesso il contributo;

  e) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di ammissione presentate, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate dalla Regione;

  f) disciplinare, se del caso, nell'atto costitutivo dell'ATS/Consorzio/società consortile/rete d'impresa o in apposito atto separato, sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento, la suddivisione delle attività progettuali di competenza di ciascun soggetto partecipante, ovvero delle spese e dei costi a carico di ciascuno di essi, nonché il regime di proprietà, di utilizzo, di diffusione e di pubblicazione dei risultati derivanti dall'esecuzione di attività di ricerca e sviluppo;

  g) fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni, su eventuali ritardi, sul raggiungimento degli obiettivi secondo le modalità definite dalla Regione;

  h) comunicare periodicamente i dati per il monitoraggio delle attività, secondo le modalità definite dalla Regione

- il Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 414 del 16 ottobre 2015 con cui è stata disposta l'ammissione a finanziamento del Progetto "**AMBRA"**;
- il Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 312 del 22 settembre 2015 con cui è stata disposto che il periodo di realizzazione per i Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale è stato esteso al 31 dicembre 2015 ed è concessa per tutti i soggetti richiedenti una proroga per la conclusione delle attività progettuali non oltre il 31 dicembre 2015.

RITENUTO

- di dover approvare la versione esecutiva del Progetto **"AMBRA"** secondo quanto riportato nell'**Allegato A – Progetto Esecutivo Approvato**;
- di dover procedere alla concessione - sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011 - a titolo di contributo alla spesa ai sensi del Reg. 651/20143 a favore del soggetto proponente e dei soggetti co-proponenti il Progetto "**AMBRA"** delle seguenti agevolazioni:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
COSVITEC soc. cons. a r.l.	120.400,00	256.800,00	**377.200,00**
Istituto di Cibernetica "E. Caianiello" del Consiglio Nazionale delle Ricerche	52.944,80	91.124,00	**144.068,80**
Istituto Zooprofilattico	48.000,00	127.200,00	**175.200,00**

Sperimentale del Mezzogiorno				
TOTALE	**221.344,80**		**475.124,00**	**696.468,80**
SOGGETTO BENEFICIARIO	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE**			
	Voucher A	**Voucher B**	**Voucher C**	**Voucher D**	**Totale**
COSVITEC soc. cons. a r.l.				150.000,00	**150.000,00**
TOTALE				**150.000,00**	**150.000,00**
				TOTALE GENERALE	**846.468,80**

- di dover confermare che l'importo massimo ammissibile al finanziamento è strettamente connesso alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto "**AMBRA"** e riconosciute ammissibili dalla Regione Campania e il relativo contributo non può comunque eccedere quanto determinabile applicando le intensità di aiuto così come stabilito dall'art. 21 dell'Avviso;
- di dover approvare l'**Allegato B - Atto d'obbligo** al presente decreto, volto a disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed i beneficiari, ai fini della realizzazione del Progetto "**AMBRA";**
- di dover subordinare ogni atto di liquidazione alla ricezione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte della Regione Campania dell'**Allegato B – Atto d'obbligo** debitamente controfirmato da parte di tutti i soggetti beneficiari nonché alla costituzione del partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;
- di stabilire la decadenza dal beneficio delle agevolazioni concesse nei casi di:
  - mancata comunicazione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte del Soggetto Proponente **COSVITEC SOC. CONS. A R.L.** di avvio delle attività progettuali entro 30 giorni dalla ricezione della pec con ad oggetto la comunicazione della concessione delle agevolazioni;
  - mancata comunicazione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte di ciascun soggetto beneficiario per il tramite del Soggetto Proponente **COSVITEC SOC. CONS. A R.L.** della sede operativa di svolgimento delle attività di propria competenza;
  - ogni altra causa di revoca prevista dall'Avviso o dalla normativa nazionale e comunitaria in materia.

VISTI

a) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;

b) la DGR 182 del 29/04/2011;

c) la DGR 407 del 6/8/2013;

d) la DGR 378 del 24/09/2013;

e) il DPGR 438 del 15/11/2013;

f) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 1/2014, 4/2014, 22/2014, 200/2014;

g) il DD di ammissione a finanziamento Dip. 54, DG 91 n414 del 16/10/2015;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare la versione esecutiva del Progetto "**AMBRA"** secondo quanto riportato nell'Allegato A – Proposta Esecutiva Approvata;

- di concedere - sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011 - a titolo di contributo alla spesa ai sensi del Reg. 651/20143 a favore del soggetto proponente e dei soggetti co-proponenti il Progetto "**AMBRA"** delle seguenti agevolazioni:

SOGGETTO BENEFICIARIO	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S**		
	Ricerca industriale	**Sviluppo sperimentale**	**Totale**
COSVITEC soc. cons. a r.l.	120.400,00	256.800,00	**377.200,00**
Istituto di Cibernetica "E. Caianiello" del Consiglio Nazionale delle Ricerche	52.944,80	91.124,00	**144.068,80**
Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno	48.000,00	127.200,00	**175.200,00**
TOTALE	**221.344,80**	**475.124,00**	**696.468,80**

SOGGETTO BENEFICIARIO	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE**				
	Voucher A	**Voucher B**	**Voucher C**	**Voucher D**	**Totale**
COSVITEC soc. cons. a r.l.				150.000,00	150.000,00
TOTALE				**150.000,00**	**150.000,00**
				TOTALE GENERALE	**846.468,80**

- di confermare che l'importo massimo ammissibile al finanziamento è strettamente connesso alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto "**AMBRA"** e riconosciute ammissibili dalla Regione Campania e il relativo contributo non può comunque eccedere quanto determinabile applicando le intensità di aiuto così come stabilite dall'art. 21 dell'Avviso;
- di approvare l'**Allegato B - Atto d'obbligo** al presente decreto, volto a disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed i beneficiari, ai fini della realizzazione del Progetto **"AMBRA";**
- di subordinare ogni atto di liquidazione alla ricezione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte della Regione Campania dell'**Allegato B – Atto d'obbligo** debitamente controfirmato da parte di tutti i soggetti beneficiari nonché alla costituzione del partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;
- di stabilire la decadenza dal beneficio delle agevolazioni concesse nei casi di:
  - mancata comunicazione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte del Soggetto Proponente COSVITEC SOC. CONS. A R.L. di avvio delle attività progettuali entro 30 giorni dalla ricezione della pec con ad oggetto la comunicazione della concessione delle agevolazioni;
  - mancata comunicazione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte di ciascun soggetto beneficiario per il tramite del Soggetto Proponente COSVITEC SOC. CONS. A R.L. della sede operativa di svolgimento delle attività di propria competenza ;
  - ogni altra causa di revoca prevista dall'Avviso o dalla normativa nazionale e comunitaria in materia.
- di notificare il presente provvedimento al Soggetto proponente COSVITEC SOC. CONS. A R.L. a mezzo pec;
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- al Presidente della Giunta regionale;
- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start Up-Innovazione;
- all'Assessore ai Fondi Europei;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

Il Responsabile di O.O.

dott. Giuseppe Russo

Allegato A – Progetto Esecutivo approvato

Titolo OR	ATT	Titolo dell'Attività	Tipo di Attività (RI; SS)	Partner leader	Partner Followers
OR 1 - Preparazione dei campioni per l'ottimizzazione e la validazione del kit	1.1	preparazione campioni per retta di taratura	SS	IZS	COSVITEC
	1.2	Analisi campioni di campo	RI	IZS	COSVITEC
OR 2 - Caratterizzazione batteriofagi specifici	2,1	Tipiz. Morfol.	RI	IZS	COSVITEC
	2.2	Tipizz, fenotipica	%%	IZS	COSVITEC
OR 3 - Sviluppo sistemi detection	3,1	Fabbric, nanostrutture	RI	ICB CNR	
	3.2	nanostrutt, PQC	RI	ICB CNR	
	3.3	Caratterizz,strutt.	RI	ICB CNR	
OR 4 - Caratterizzazione ottica dei substrati	4.1	car,ottica cam.lont	RI	ICB CNR	
	4.2	car,ot,cam.vicino	RI	ICB CNR	
OR 5 - Funzionalizzazione dei biosensori	5.1	superfici destrosio	SS	COSVITEC	IZS ICB
	5.2	superf.cisteina	SS	COSVITEC	IZS ICB
OR 6 - Caratterizzazione ottica dei nanobiosensori	6.1	Caratt, vic e lon	SS	ICB CNR	
	6.2	Caratt,subs.attiv	SS	ICB CNR	
OR 7 - Progettazione, realizzazione e validazione del prototipo	7.1 - 7,2	Svil.staz. E validaz	SS	ICB CNR	IZS, COSVITEC
	7.3 - 7,4	valut,spec. e ripet	SS	COSVITEC	IZS
	7.5 - 7.6	valut riproduc	SS	COSVITEC	IZS
	7.7	val stat,e util.kit	SS	COSVITEC	IZS

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dettaglio delle Attrezzature, Brevetti, Consulenze e Strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota per le attività di R&S			
Partner	**Tipologia di bene/servizio**	**Descrizione e Finalità**	**Costo ammesso**
Cosvitec	Consulenza	Attività di preindustrializzazione, marketing e consumer-science	45.000,00
Cosvitec	Consulenza	Attività microbiologiche per la caratterizzazione fagica; attività biochimiche e microbiologiche per funzionalizzazione nano sensori, attività di valutazione statistica e microbiologica della performance del sistema diagnostico	115.000,00
Cosvitec	Consulenza	Progettazione ingegneristica di Hardwere e softwere di impianto	50.000,00

Dettaglio azione connessa			
Partner	**Tipologia di Azione connessa**	**Descrizione e finalità**	**Costo ammesso**
Cosvitec	D: servizi di consulenza in materia di innovazione e di servizi di supporto all'innovazione	Innovazione di processo e di prodotto dei biosensori phage-based	200.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AMMESSO	Partner Cosvitec			Partner IZSM			ICIB-CNR			TOTALE		
	RI	SS	Totale	RI	SS	Totale	RI	SS	Totale	RI	SS	Totale
MESI UOMO	38,94	112,88	**151,82**	16,25	40,00	**56,25**	15 ,00	21	**36,00**	70,1 9	173,88	**234,88**
PERSONALE	52.000,00	163.000,00	**215.000,00**	44.000,00	135.000,00	**179.000,00**	44181	63905	**108.086,00**	140181	361905	**502.086,00**
ATTREZZATURE	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
CONSULENZE & SERVIZI DI RI-CERCA	60000	150.000,00	**210.000,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	60000	150000	**210.000,00**
BREVETTI E LI-CENZE D'USO	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
SPESE GENERA-LI	25.000,00	50.000,00	**75.000,00**	8.000,00	8.000,00	**16.000,00**	12000		**12.000,00**	45000	58000	**103.000,00**
ALTRI COSTI	35.000,00	65.000,00	**100.000,00**	8.000,00	16.000,00	**24.000,00**	10000	50000	**60.000,00**	53000	131000	**184.000,00**
TOTALE	**1720.00.00**	**175.20.00**	**60.00.00**	**60000**	**1590.00.00**	**219000**	**66181**	**113905**	**180086**	**298181**	**700905**	**999086**

Tipo Azione	Partner Cosvitec	Partner IZSM	Partner ICIB CNR	Totale
A: REALIZZAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITÀ TECNICA PRELIMINARI ALLE ATTIVITÀ DI SVILUPPO SPERIMENTALE	0,00	0,00	0,00	0,00
B: RICONOSCIMENTO DI BREVETTI E DI ALTRI DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE	0,00	0,00	0,00	0,00
C: MESSA A DISPOSIZIONE DI PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO DA PARTE DI UNA GRANDE IMPRESA	0,00	0,00	0,00	0,00
D: SERVIZI DI CONSULENZA IN MATERIA DI INNOVAZIONE E DI SERVIZI DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
TOTALE	**200.000,00**	**0,00**	**0,00**	**200.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - ATTO D'OBBLIGO

Avviso "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014
CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE:
"A.M.B.RA. - KIT FOR BRUCELLA ABORTUS E B. MELITENSIS NANO-BIOSENSING RAPID DETECTION (AMBRA)" presentato dal soggetto proponente COSVITEC soc. cons. a r.l.
CUP: B68C12000500007

I sottoscritti:
a) *(Impresa proponente)*
…….. nato a …… il …….., in qualità di …….. e legale rappresentante della società …….. con sede legale in …… - Via ……., cod. fisc. …… , partita IVA

b) *(Impresa co-proponente)*
…….. nato a …… il …….., in qualità di …….. e legale rappresentante della società …….. con sede legale in …… - Via ……., cod. fisc. …… , partita IVA ……..

c) *(Organismo di Ricerca pubblico co-proponente)*
…….. nato a …… il …….., in qualità di …….. legale rappresentante di …….. con sede legale in …… Via ……., cod. fisc. ……., partita IVA …….. che si configura come soggetto di diritto pubblico senza scopo di lucro la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento;

d) *(Organismo di Ricerca privato co-proponente)*
…….. nato a …… il …….., in qualità di …….. legale rappresentante di …….. con sede legale in …… Via ……., cod. fisc. ……., partita IVA …….. come soggetto di diritto privato senza scopo di lucro la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento;

consapevoli delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e con riferimento al Progetto **"AMBRA"** ammesso a cofinanziamento comunitario con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. n. 414 del 16 ottobre 2015 per l'importo di euro **846.468,80** a valere sulle risorse del P.O. FESR 2007/2013 – Obiettivo 2.1

DICHIARANO

- di accettare il contributo di Euro **846.468,80** per la realizzazione del Progetto "**AMBRA"**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di non aver ottenuto né di richiedere per le attività di ricerca e sviluppo (R&S) e per le azioni connessi previste per la realizzazione del Progetto "**AMBRA"** ulteriori contributi a valere su altri strumenti di finanziamento regionali, nazionali o comunitari;

SI OBBLIGANO A

- garantire la copertura della quota differenziale pari ad euro **352.617,20** necessaria per la realizzazione del progetto con risorse proprie;

- comunicare entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione ad oggetto la concessione delle agevolazioni di aver avviato il progetto e la relativa data;

- comunicare per il tramite del Soggetto Proponente COSVITEC SOC. CONS. A R.L. la sede operativa di svolgimento delle attività di competenza di ciascun soggetto beneficiario;

- costituirsi in partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;

- aprire ciascuno, entro trenta giorni dalla ricezione da parte del soggetto Proponente della comunicazione ad oggetto la concessione, apposito conto corrente dedicato alla operazioni oggetto di cofinanziamento;

- assumere le figure professionali – così come indicate da parte di ciascun soggetto beneficiario nel rispettivo *Allegato B* alla propria *Domanda di partecipazione* presentata - entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuto accredito (data di disponibilità) al Soggetto Capofila dell'ATS/Consorzio/Società Consortile /Soggetto gestore Rete/Rete della prima erogazione di contributo concesso dalla Regione Campania;

- realizzare il Progetto "**AMBRA"** in conformità alla proposta approvata cosi come riportata nell'**Allegato A** al Decreto di concessione;

- assicurare l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;

- rendicontare le attività di progettuali cofinanziate secondo i tempi e le modalità previste dall'Avvisto e dalla nota di rendicontazione dei costi di cui al Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n.371 del 09/10/2015 e a consegnare la richiesta di saldo non oltre il termine di 60 giorni dalla data ultima di completamento del Progetto;

- indicare su tutti i documenti contabili la seguente dicitura: **"Operazione cofinanziata con concorso delle risorse POR Campania FESR 2007/2013 O.O. 2.1 – "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 - PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE:"AMBRA"– CUP B68C12000500007"**;

- garantire il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'Autorità di Gestione nelle Linee guida e strumenti per comunicare il POR Campania FESR 2007-2013 manuale adottate con DD. N.94 del 23 aprile 2009, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;

- accettare le verifiche tecniche ed i controlli che la Regione Campania, gli Organi comunitari, statali e regionali riterranno di effettuare in relazione all'agevolazione concessa e/o erogata, anche dopo la realizzazione dell'iniziativa presso le sedi di svolgimento delle attività progettuali così come comunicate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a non distogliere dall'uso previsto dal progetto, per almeno cinque anni dalla data di ultimazione del Progetto, gli attivi materiali e gli attivi immateriali acquistati per la realizzazione del progetto e per i quali è stato concesso il finanziamento;
- a restituire, in caso di inadempienze riscontrate dalla Regione Campania, l'importo erogato, maggiorato degli interessi legali, secondo quanto previsto dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013.

Data _____

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Titolo del Progetto
A.M.B.RA. – Kit for *Brucella Abortus e B. Melitensis* nano-BIosensing RApid detection

Soggetti Attuatori

PARTNER	TIPOLOGIA	RUOLO	COMPETENZE MESSE A SISTEMA
COSVITEC	PMI	Capofila	Microbiologia, coltura e caratterizzazione di batteriofagi, competenze tecnico/scientifiche e ingegneristiche, brevettizzazione e trasferimento tecnologico
IZSM	OdR pubblico	OdR Co-proponente	Microbiologia, coltura e caratterizzazione di batteriofagi, biologia molecolare, statistica
ICIB-CNR	OdR pubblico	OdR Co-proponente	Nanofabbricazione, Spettroscopia, Caratterizzazioni Ottiche

L'obiettivo principale, perseguito nell'ambito del progetto "Ambra", è basato sull'utilizzazione della tecnica SPR per la realizzazione di uno strumento per rilevare e quantificare la presenza di *B. abortus* e *B. melitensis* sia in acqua che in matrici complesse come il latte.
Il progetto A.M.B.RA. si propone di mettere a punto un sistema diagnostico efficace, ready to use, portatile e rapido, capace di offrire un valido supporto ad alcune fondamentali azioni di prevenzione del rischio legate alla diagnosi di presenza di patogeni, nel caso specifico *Brucella*, nel latte, destinato al consumo diretto e/o alla trasformazione.
Le principali problematiche tecnico-scientifiche da risolvere per conseguire l'obiettivo del presente progetto sono riconducibili a:

- **realizzazione** di un biosensore per la ricerca di *Brucella* spp. in campioni alimentari e biologici.
- **ottimizzazione** del kit diagnostico per l'applicazione dell'analisi proposta a matrici complesse

L'obiettivo da conseguire è la realizzazione di un biosensore per la ricerca di *Brucella* spp. in campioni alimentari e biologici. Uno dei problemi principali, che l'esperienza fin qui accumulata suggerisce dovrà essere risolto per il raggiungimento dell'obiettivo, consiste nella **funzionalizzazione** del biosensore. Tutto il sistema dovrà lavorare con molta precisione ed ogni singolo elemento dovrà essere controllato e quindi diversamente settato. Infatti, le piattaforme di biosensing possono essere sottoposte a trattamenti con specifiche sostanze chimiche in grado di aumentare la capacità del nano-biosensore di legare la molecola o cellula target, aumentando di conseguenza la sensibilità e la specificità di detection. Il processo di funzionalizzazione però potrebbe dar luogo a problemi legati al mancato legame tra la piattaforma di biosensing e i batteriofagi, deputati al riconoscimento specifico delle cellule di *Brucella*. Ancora, il legame tra il batteriofago e la piattaforma potrebbe diminuire l'affinità del fago stesso per la cellula target, a causa della possibilità che i siti di riconoscimento responsabili dell'interazione fago-batterio possano venire materialmente coperti o nascosti in seguito all'attacco sulla piattaforma. Problematiche di questo tipo potranno essere risolte utilizzando molecole diverse per la funzionalizzazione del nano-biosensore, ad esempio zuccheri, come destrosio e saccarosio, e amminoacidi, come cisteina e cisteamina, e valutando poi l'effetto delle diverse molecole nella funzionalizzazione della superficie in oro del biosensore e nella conseguente variazione dell'affinità di legame tra oro e batteriofago e, successivamente, tra batteriofago e batterio target.
Un altro eventuale problema di natura tecnica che potrebbe insorgere nella ottimizzazione del kit diagnostico per l'applicazione dell'analisi proposta a matrici complesse, deriva dal possibile
effetto negativo sull'interazione batteriofago-batterio target svolto dalle macromolecole naturalmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

presenti nelle matrici biologiche, come grassi e proteine. In particolare, in matrici come il latte crudo, i globuli di grasso sono quelli che potrebbero interferire maggiormente con la sensibilità del kit diagnostico. In tal senso si provvederà ad effettuare delle prove che includano sistemi semplici di omogeneizzazione del latte (passaggio attraverso l'orificio di un ago da siringa) e delle prove di aggiunta al campione di basse dosi di detergenti finalizzati alla risoluzione del problema.
La principale problematica tecnologico-industriale da risolvere per conseguire l'obiettivo del presente progetto è riconducibile alla **validazione** del kit diagnostico sviluppato. In particolare, la fase di validazione del kit diagnostico sviluppato sarà finalizzata ad ottenere dati circa la robustezza del biosensore, la ripetibilità, la riproducibililtà e la accuratezza diagnostica. Al tal fine verrà predisposta una campagna di test su campioni reali analizzati anche mediante tecniche convenzionali e materiali di riferimento certificati.

Risultati attesi:

- Sviluppo di materiali metallici nanostrutturati
- Progettazione e realizzazione di un trasduttore ottico SPR portatile
- Funzionalizzazione con sonde specie-specifiche del chip e detection di brucella in campioni artificialmente contaminati

Soluzioni identificate:

- riduzione dei tempi di analisi rispetto al metodo colturale
- Introduzione di una nuova metodologia (mediante biochip a trasduzione ottica) per l'analisi ambientali
- Innovazione ed ottimizzazione dei tempi di quali- quantificazione di *Brucella*

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 451 del 29/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013, OO 2.1 - AVVISO "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "PIATTAFORMAMOBILITA' DI MOBILITA' INTELLIGENTE BASATA SU SISTEMA MULTI-AGENTE " PRESENTATO DAL SOGGETTO PROPONENTE MEDIA MOTIVE SRL; CUP B68C12000460007; SMILE 88

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" (da ora "Avviso");
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che l'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. attua, sulla base del Regolamento (UE) 800/2008 , in esenzione i seguenti regimi di aiuto:
    - Aiuti alla ricerca, sviluppo ed innovazione, relativamente agli interventi Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start Up e Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale;
    - Aiuti agli investimenti a finalità regionale relativamente agli interventi Campania Start Up;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 dell'30 dicembre 2014 si è provveduto ad adeguare - a seguito dell'entrata in vigore della Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 e dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 651/2014 che sostituisce il Regolamento (UE) n. 800/2008 - le disposizioni contenute nell'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. al fine di assicurare l'esenzione agli interventi previsti dai regimi di aiuto con esso istituti;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento

tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità

- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il Progetto "**PIATTAFORMAMOBILITA' DI MOBILITA' INTELLIGENTE BASATA SU SISTEMA MULTI - AGENTE" (da ora PIATTAFORMAMOBILITA')** presentato dal Soggetto Proponente **MEDIA MOTIVE SRL** in partenariato con gli organismo di ricerca co-proponenti CINI – Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica e CREATE - Consorzio di Ricerca l'Energia e le Applicazioni Tecnologiche e dell'Elettromagnetismo con n° Protocollo 2014- 0408184 del 16-06-2014;
- che, contestualmente alla presentazione della Domanda di partecipazione all'Avviso, il soggetto proponente ed i soggetti co-proponenti si sono impegnati, in caso di approvazione del Progetto "**PIATTAFORMAMOBILITA'"**, a raggrupparsi in Associazione Temporanea di Scopo al fine di attuare il Progetto stesso così come da *Allegato D – Soggetto proponente* presentato;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 275 del 04/09/2015 è stata disposta l'ammissione a finanziamento del Progetto**"PIATTAFORMAMOBILITA'"** sulla base delle risultanze dell'ammissibilità formale della documentazione prodotta e delle schede di valutazione acquisite presso l'Esperto Assistenza Tecnica e l'Esperto Tecnico-Scientifico all'uopo nominati;
- che si è provveduto all'inserimento dei dati attinenti al Progetto **"PIATTAFORMAMOBILITA'"** nel sistema di monitoraggio SMILE, codice ID 88

RILEVATO

- che si è proceduto ad inoltrare formale richiesta di Informativa antimafia, ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011 a:
  - la Prefettura di Napoli, territorialmente competente, per l'impresa proponente MEDIAMOTIVE SRL con nota prot. N. 2015.0561257 dell'11/08/2015;
  - la Prefettura di Napoli , territorialmente competente, per l'organismo di ricerca privato co-proponente Consorzio C.R.E.A.T.E con nota prot. n. 2015.0728386 del 28/10/2015;
- che sono decorsi i termini fissati per il rilascio dell'Informativa Antimafia ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 159/2011, senza che la richiesta sia stata evasa *ovvero*
- che in considerazione del termine massimo di ultimazione del progetto, fissato dal Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 312 del 22 settembre 2015 al 31 dicembre 2015, risulta necessario procedere alla concessione delle risorse sotto condizione risolutiva, secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011;
- che è stata acquisita agli atti la documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) dei seguenti soggetti:
  - l'impresa proponente MEDIAMOTIVE SRL con nota prot n. 2015. 0651136 del 30/09/2015
  - l'organismo di ricerca pubblico co-proponente C.I.N.I.-Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica con nota prot. n. 2015. 0649935 del 30/09/2015;
  - l'organismo di ricerca privato co-proponente Consorzio C.R.E.A.T.E con nota prot. n. 2015.0649921 del 30/09/2015;

RICHIAMATI

- l'Avviso "Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" ai sensi del quale è fatto obbligo:
  - così come disposto dall'art. 4, ai beneficiari delle agevolazioni previste dal suddetto Avviso di realizzare le attività progettuali previste esclusivamente presso un'unità locale ubicata nel territorio

della Regione Campania, la cui disponibilità deve essere dimostrata dalla data di accettazione del contributo e comunque non successivamente alla data di avvio delle attività progettuali;

- così come disposto dall'art. 22, comma 2 criterio B2), a ciascun beneficiario classificabile come impresa impegnatosi ad assumere entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuto accredito della prima erogazione di contributo da parte della Regione Campania, le figure professionali indicate nel rispettivo Allegato B alla Domanda presentata
- così come disposto dall'art. 30, comma 1, ai beneficiari di

  a) ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;

  b) fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando, e in difetto di puntuali prescrizioni, nei tempi stabiliti per legge, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;

  c) assicurare che le attività previste dal progetto inizino entro i termini stabiliti;

  d) segnalare tempestivamente ogni variazione che incide sulla denominazione/ragione sociale dei singoli proponenti, seppur raggruppati, nonché su ogni altro atto significativo per le Imprese e/o Organismi di ricerca sulla cui base è stato concesso il contributo;

  e) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di ammissione presentate, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate dalla Regione;

  f) disciplinare, se del caso, nell'atto costitutivo dell'ATS/Consorzio/società consortile/rete d'impresa o in apposito atto separato, sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento, la suddivisione delle attività progettuali di competenza di ciascun soggetto partecipante, ovvero delle spese e dei costi a carico di ciascuno di essi, nonché il regime di proprietà, di utilizzo, di diffusione e di pubblicazione dei risultati derivanti dall'esecuzione di attività di ricerca e sviluppo;

  g) fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni, su eventuali ritardi, sul raggiungimento degli obiettivi secondo le modalità definite dalla Regione;

  h) comunicare periodicamente i dati per il monitoraggio delle attività, secondo le modalità definite dalla Regione

- il Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 275 del 04/09/2015 con cui è stata disposta l'ammissione a finanziamento del Progetto "**PIATTAFORMAMOBILITA'"**;
- il Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 312 del 22 settembre 2015 con cui è stata disposto che il periodo di realizzazione per i Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale è stato esteso al 31 dicembre 2015 ed è concessa per tutti i soggetti richiedenti una proroga per la conclusione delle attività progettuali non oltre il 31 dicembre 2015.

RITENUTO

- di dover approvare la versione esecutiva del Progetto "**PIATTAFORMAMOBILITA'**" secondo quanto riportato nell'**Allegato A – Progetto Esecutivo Approvato**;
- di dover procedere alla concessione - sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011 - a titolo di contributo alla spesa ai sensi del Reg. 651/20143 a favore del soggetto proponente e dei soggetti co-proponenti il Progetto "**PIATTAFORMAMOBILITA"** delle seguenti agevolazioni:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
Media Motive Srl	99.960,00	230.040,00	**330.000,00**

CINI – Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica	40.800,00		78.960,00	**119.760,00**
CREATE - Consorzio di Ricerca l'Energia e le Applicazioni Tecnologiche e del-l'Elettromagnetismo	35.700,00		60.900,00	**96.600,00**
TOTALE	**176.460,00**		**369.900,00**	**546.360,00**

SOGGETTO BENEFICIARIO	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE**				
	Voucher A	**Voucher B**	**Voucher C**	**Voucher D**	**Totale**
Media Motive Srl				75.000,00	75.000,00
TOTALE				**75.000,00**	**75.000,00**
				TOTALE GENERALE	**621.360,00**

- di dover confermare che l'importo massimo ammissibile al finanziamento è strettamente connesso alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto **"PIATTAFORMAMOBILITA'"** e riconosciute ammissibili dalla Regione Campania e il relativo contributo non può comunque eccedere quanto determinabile applicando le intensità di aiuto così come stabilito dall'art. 21 dell'Avviso;
- di dover approvare l'**Allegato B - Atto d'obbligo** al presente decreto, volto a disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed i beneficiari, ai fini della realizzazione del Progetto "**PIATTAFORMAMOBILITA'";**
- di dover subordinare ogni atto di liquidazione alla ricezione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte della Regione Campania dell'**Allegato B – Atto d'obbligo** debitamente controfirmato da parte di tutti i soggetti beneficiari nonché alla costituzione del partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;
- di stabilire la decadenza dal beneficio delle agevolazioni concesse nei casi di:
  - mancata comunicazione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte del Soggetto Proponente **MEDIAMOTIVE SRL** di avvio delle attività progettuali entro 30 giorni dalla ricezione della pec con ad oggetto la comunicazione della concessione delle agevolazioni;
  - mancata comunicazione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte di ciascun soggetto beneficiario per il tramite del Soggetto Proponente **MEDIAMOTIVE SRL** della sede operativa di svolgimento delle attività di propria competenza;
  - ogni altra causa di revoca prevista dall'Avviso o dalla normativa nazionale e comunitaria in materia.

VISTI

a) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;

b) la DGR 182 del 29/04/2011;

c) la DGR 407 del 6/8/2013;

d) la DGR 378 del 24/09/2013;

e) il DPGR 438 del 15/11/2013;

f) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 1/2014, 4/2014, 22/2014, 200/2014;

g) il DD di ammissione a finanziamento Dip. 54, DG 91 n. 275 del 04/09/2015;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare la versione esecutiva del Progetto "**PIATTAFORMAMOBILITA'**" secondo quanto riportato nell'Allegato A – Proposta Esecutiva Approvata;
- di concedere - sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011 - a titolo di contributo alla spesa ai sensi del Reg. 651/20143 a favore del soggetto proponente e dei soggetti co-proponenti il Progetto "**PIATTAFORMAMOBILITA'"** le seguenti agevolazioni:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
Media Motive Srl	99.960,00	230.040,00	**330.000,00**
CINI – Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica	40.800,00	78.960,00	**119.760,00**
CREATE - Consorzio di Ricerca l'Energia e le Applicazioni Tecnologiche e del-l'Elettromagnetismo	35.700,00	60.900,00	**96.600,00**
TOTALE	**176.460,00**	**369.900,00**	**546.360,00**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
Media Motive Srl				75.000,00	75.000,00
TOTALE				**75.000,00**	**75.000,00**
				TOTALE GENERALE	**621.360,00**

- di confermare che l'importo massimo ammissibile al finanziamento è strettamente connesso alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto "**PIATTAFORMAMOBILITA'"** e riconosciute ammissibili dalla Regione Campania e il relativo contributo non può comunque eccedere quanto determinabile applicando le intensità di aiuto così come stabilite dall'art. 21 dell'Avviso;
- di approvare l'**Allegato B - Atto d'obbligo** al presente decreto, volto a disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed i beneficiari, ai fini della realizzazione del Progetto "**PIATTAFORMAMOBILITA'"**;
- di subordinare ogni atto di liquidazione alla ricezione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte della Regione Campania dell'**Allegato B – Atto d'obbligo** debitamente controfirmato da parte di tutti i soggetti beneficiari nonché alla costituzione del partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;
- di stabilire la decadenza dal beneficio delle agevolazioni concesse nei casi di:
  - mancata comunicazione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte del Soggetto Proponente **MEDIAMOTIVE SRL** di avvio delle attività progettuali entro 30 giorni dalla ricezione della pec con ad oggetto la comunicazione della concessione delle agevolazioni;
  - mancata comunicazione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte di ciascun soggetto beneficiario per il tramite del Soggetto Proponente **MEDIAMOTIVE SRL** della sede operativa di svolgimento delle attività di propria competenza;
  - ogni altra causa di revoca prevista dall'Avviso o dalla normativa nazionale e comunitaria in materia.

- di notificare il presente provvedimento al Soggetto proponente **MEDIAMOTIVE SRL** a mezzo pec;
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

  e per opportuna conoscenza:
  - al Presidente della Giunta regionale;
  - al Capo di Gabinetto;
  - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start Up-Innovazione;
  - all'Assessore ai Fondi Europei;
  - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
  - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
  - al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

Il Responsabile di O.O.

dott. Giuseppe Russo

Allegato A – Progetto Esecutivo approvato

Titolo OR	ATT	Titolo dell'Attività	Tipo di Attività (RI; SS)	Partner leader	Partner Followers
OR 1 - Analisi, caratterizzazione e specifiche di una piattaforma per servizi ITS	1.1	Analisi e caratterizzazione dell'evoluzione dei fabbisogni tecnologici del contesto operativo	RI	CINI	MEDIAMOTIVE
	1.2	Analisi e progettazione di una piattaforma di mobilità intelligente per sistemi multi agente	RI+SS	MEDIAMOTIVE	
	1.3	Studio dei protocolli di comunicazione veicolare e analisi di fattibilità per la loro implementazione	RI+SS	CINI	MEDIAMOTIVE
OR 2 -Definizione delle specifiche tecniche dell'OBU e relativa progettazione	2.1	Analisi e definizione delle specifiche hardware del modulo di controllo dell'OBU	RI+SS	CREATE	MEDIAMOTIVE
	2.2	Analisi e definizione delle specifiche hardware dei moduli di comunicazione	RI+SS	CREATE	MEDIAMOTIVE
	2.3	Progettazione dell'OBU	SS	CREATE	MEDIAMOTIVE
OR 3 -Integrazione e sviluppo di sistemi intelligenti	3.1	Progettazione ed implementazione degli algoritmi di controllo per la mobilità	RI+SS	CINI	MEDIAMOTIVE
	3.2	Integrazione e sviluppo di nuovi servizi intelligenti volti alla mobilità	RI+SS	MEDIAMOTIVE	
	3.3	Integrazione OBU-OC	SS	CINI	MEDIAMOTIVE
OR 4 - Test e validazione	4.1	Hardware in the loop (HIL) testing	RI+SS	MEDIAMOTIVE	
	4.2	Sperimentazione e Validazione sul campo	RI+SS	MEDIAMOTIVE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dettaglio delle Attrezzature, Brevetti, Consulenze e Strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota per le attività di R&S			
Partner	**Tipologia di bene/servizio**	**Indicazione puntuale delle attività progettuali interessate**	**Costo ammesso**
MEDIA MOTIVE SRL	Servizi di Supporto alla realizzazione di un ambiente di simulazione per la validazione dell'unità a bordo vettura	Setting del simulatore: realizzazione di cablaggi; progettazione di schede ad-hoc per la gestione dei segnali; definizione di modelli matematici per il testing dell'OBU e degli algoritmi di controllo implementati	**28.000,00**
MEDIA MOTIVE SRL	Servizi di supporto alla sperimentazione	Verifica funzionale dei componenti che costituiscono la piattaforma. Testing di integrazione. Verifica e validazione della piattaforma in vettura	**72.000,00**
CONS CREATE	Servizi di supporto alla realizzazione dell'unità a bordo vettura (OBU)	Realizzazione dei singoli moduli che costituiscono l'unità a bordo vettura e relativa integrazione	**20.000,00**
			120.000,00

Dettaglio azione connessa			
Partner	**Tipologia di Azione connessa**	**Descrizione e finalità**	**Costo ammesso**
MEDIA MOTIVE SRL	**Voucher D:** servizi di consulenza in materia di innovazione e di servizi di supporto all'innovazione	Assistenza dalla fase di prototipazione alla caratterizzazione dei test sino alla configurazione materiale del prodotto	**100.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMA R&S AMMESSO	MEDIA MOTIVE SRL			Organismo di Ricerca CINI			Organismo di Ricerca CREATE			TOTALE		
	RI	SS	Totale	RI	SS	Totale	RI	SS	Totale	RI	SS	Totale
PERSONALE	100.800	275.400	**376.200**	43.500	81.200	**124.700**	37.500	70.000	**107.500**	181.800	426.600	**608.400**
ATTREZZATURE	0	0	**0**	0	0	**0**	0	0	**0**	0	0	**0**
CONSULENZE & SERVIZI DI RICERCA	28.000	72.000	**100.000**	0	0	**0**	6.000	14.000	**20.000**	34.000	86.000	**120.000**
BREVETTI E LICENZE D'USO	0	0	**0**	0	0	**0**	0	0	**0**	0	0	**0**
SPESE GENERALI	8.400	21.600	**30.000**	7.500	17.500	**25.000**	7.500	17.500	**25.000**	23.400	56.600	**80.000**
ALTRI COSTI	5.600	14.400	**20.000**	0	0	**0**			**0**	5.600	14.400	**20.000**
TOTALE	**142.800**	**383.400**	**526.200**	**51.000**	**98.700**	**149.700**	**51.000**	**101.500**	**152.500**	**244.800**	**583.600**	**828.400**

Tipo Azione	Partner MEDIA MOTIVE SRL	Partner CINI	Partner CREATE	Totale
A: Realizzazione di studi di fattibilità tecnica preliminari alle attività di Sviluppo Sperimentale	0	0		0
B: riconoscimento di brevetti e di altri diritti di proprietà industriale	0	0		0
C: messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di una grande impresa	0	0		0
D: servizi di consulenza in materia di innovazione e di servizi di supporto all'innovazione	100.000,00	0,00		100.000,00
Totale	**100.000,00**	**0,00**		**100.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - ATTO D'OBBLIGO

Avviso "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014
CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE:
"PIATTAFORMAMOBILITA' DI MOBILITA' INTELLIGENTE BASATA SU SISTEMA MULTI – AGENTE"
presentato dal soggetto proponente* MEDIA MOTIVE SRL *presento dal soggetto CUP B68C12000460007

I sottoscritti:
a) *(Impresa proponente)*
…….. nato a …… il …….., in qualità di …….. e legale rappresentante della società …….. con sede legale in …….. - Via ……., cod. fisc. …… , partita IVA

b) *(Impresa co-proponente)*
…….. nato a …… il …….., in qualità di …….. e legale rappresentante della società …….. con sede legale in …….. - Via ……., cod. fisc. …… , partita IVA ……..

c) *(Organismo di Ricerca pubblico co-proponente)*
…….. nato a …… il …….., in qualità di …….. legale rappresentante di …….. con sede legale in …… Via ……., cod. fisc. ……., partita IVA …….. che si configura come soggetto di diritto pubblico senza scopo di lucro la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento;

d) *(Organismo di Ricerca privato co-proponente)*
…….. nato a …… il …….., in qualità di …….. legale rappresentante di …….. con sede legale in …… Via ……., cod. fisc. ……., partita IVA …….. come soggetto di diritto privato senza scopo di lucro la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento;

consapevoli delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e con riferimento al Progetto "**PIATTAFORMAMOBILITA'"** ammesso a cofinanziamento comunitario con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 275 del 04/09/2015 per l'importo di euro **621.360,00** a valere sulle risorse del P.O. FESR 2007/2013 – Obiettivo 2.1

DICHIARANO

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di accettare il contributo di Euro **621.360,00** per la realizzazione del Progetto **"PIATTAFORMAMOBILITA'"**

- di non aver ottenuto né di richiedere per le attività di ricerca e sviluppo (R&S) e per le azioni connessi previste per la realizzazione del Progetto "**PIATTAFORMAMOBILITA'"** ulteriori contributi a valere su altri strumenti di finanziamento regionali, nazionali o comunitari;

SI OBBLIGANO A

- garantire la copertura della quota differenziale pari ad euro 307.040,00 necessaria per la realizzazione del progetto con risorse proprie;

- comunicare entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione ad oggetto la concessione delle agevolazioni di aver avviato il progetto e la relativa data;

- comunicare per il tramite del Soggetto Proponente **MEDIA MOTIVE SRL** la sede operativa di svolgimento delle attività di competenza di ciascun soggetto beneficiario;

- costituirsi in partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;

- aprire ciascuno, entro trenta giorni dalla ricezione da parte del soggetto Proponente della comunicazione ad oggetto la concessione, apposito conto corrente dedicato alle operazioni oggetto di cofinanziamento;

- assumere le figure professionali – così come indicate da parte di ciascun soggetto beneficiario nel rispettivo *Allegato B* alla propria *Domanda di partecipazione* presentata - entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuto accredito (data di disponibilità) al Soggetto Capofila dell'ATS/Consorzio/Società Consortile /Soggetto gestore Rete/Rete della prima erogazione di contributo concesso dalla Regione Campania;

- realizzare il Progetto "**PIATTAFORMAMOBILITA'"** in conformità alla proposta approvata cosi come riportata nell'**Allegato A** al Decreto di concessione;

- assicurare l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;

- rendicontare le attività di progettuali cofinanziate secondo i tempi e le modalità previste dall'Avvisto e dalla nota di rendicontazione dei costi di cui al Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 371 del 9 ottobre 2015 e a consegnare la richiesta di saldo non oltre il termine di 60 giorni dalla data ultima di completamento del Progetto;

- indicare su tutti i documenti contabili la seguente dicitura: **"Operazione cofinanziata con concorso delle risorse POR Campania FESR 2007/2013 O.O. 2.1 – "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 - PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "PIATTAFORMAMOBILITA'"– CUP *B68C12000460007***";

- garantire il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'Autorità di Gestione nelle Linee guida e strumenti per comunicare il POR Campania FESR 2007-2013 manuale adottate con DD. N.94 del 23 aprile 2009, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- accettare le verifiche tecniche ed i controlli che la Regione Campania, gli Organi comunitari, statali e regionali riterranno di effettuare in relazione all'agevolazione concessa e/o erogata, anche dopo la realizzazione dell'iniziativa presso le sedi di svolgimento delle attività progettuali così come comunicate;

- a non distogliere dall'uso previsto dal progetto, per almeno cinque anni dalla data di ultimazione del Progetto, gli attivi materiali e gli attivi immateriali acquistati per la realizzazione del progetto e per i quali è stato concesso il finanziamento;

- a restituire, in caso di inadempienze riscontrate dalla Regione Campania, l'importo erogato, maggiorato degli interessi legali, secondo quanto previsto dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013.

Data _____

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO

TITOLO Progetto Piattaforma di mobilità intelligente basata su sistema Multi - Agente

Soggetto/i Attuatore/i (Soggetto/i Partner coinvolti nel progetto)

- Media Motive s.r.l., impresa capofila con competenze in ambito Automotive, controlli, prototipazione di sistemi, applicazioni ITS

- Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (CINI) Competenze nell'ambito dell'informatica e delle comunicazioni. Partecipazione a grandi progetti nell' ambito dell'ICT su scala internazionale

- Consorzio di Ricerca per l' Energia e le Applicazioni Tecnologiche dell'Elettromagnetismo (CREATE): Stratificata e documentata esperienza nell' analisi, progetto e gestione di dispositivi elettromagnetici/elettronici. Partecipazione a grandi progetti nell' ambito su scala

L'obiettivo del progetto è quello di realizzare e lanciare sul mercato una piattaforma hardware e software innovativa in grado di raccogliere, aggiornare ed elaborare in tempo reale informazioni eterogenee provenienti da una moltitudine di dispositivi elettronici (tablet, smartphones, dispositivi elettronici di controllo a bordo degli autoveicoli) e dagli attori dello scenario urbano (veicoli adibiti al trasporto pubblico/privato, pedoni e infrastrutture) e quindi diffonderle nuovamente, dopo opportune elaborazioni, tra gli utenti della piattaforma sotto forma di servizi. Di fatto tale piattaforma costituisce il pre-requisito tecnologico attraverso cui si possono implementare diverse applicazioni per la mobilità tra cui:

1) *Gestione intelligente della mobilità*. Attraverso un' informazione in tempo reale puntuale e personalizzata è possibile per i cittadini pianificare e ri-pianificare i tragitti urbani prevedendo i tempi di spostamento, evitando il formarsi di congestioni e favorendo il regolare scorrere del flusso stradale.
2) *Creazione e gestione efficiente di flotte.* Le flotte, definite come un insieme di veicoli distribuiti sul territorio, sono utilizzate come sistemi per acquisizione dati per la generazione delle informazioni a contenuto geo-referenziato sul traffico urbano.
3) *Fornitura di servizi di qualità per/in mobilità.* Si possono ricevere automaticamente notizie utili sulla disponibilità di servizi nelle vicinanze (aree di servizio, centri di assistenza automobilistica, etc) e pagare a bordo veicolo l' eventuale tariffa per i servizi richiesti.
4) *Gestione innovativa del trasporto pubblico.* E' possibile gestire una rete di autobus che adatti la sua rotta dinamicamente in base la numero di persone realmente in attesa alle varie fermate e alle condizioni attuali di traffico.
5) *ZTL dinamiche. S*i possono di volta in volta creare ZTL adattative che tengono in conto dell'effettiva presenza di veicoli. Il problema si può scalare a livello di singole corsie la cui percorrenza sia adattabile in tempo reale.

I suddetti servizi sono riferibili a particolari applicazioni rappresentative, ma non esaustive. Infatti la piattaforma che si intende realizzare è concepita come un sistema aperto ed espandibile tale da poter supportare e abilitare nuovi servizi di ausilio alla mobilità.

Nel perseguire tale ambizioso progetto industriale, negli ultimi anni, Media Motive ha impegnato il suo team di ricerca e sviluppo per realizzare un primo prototipo di tale architettura aperta. Sinteticamente, il sistema prototipale si compone dei seguenti moduli:

- *Operational Center (OC).* Questo è responsabile delle seguenti funzionalità: *i)* riceve, immagazzina ed elabora i dati; *ii)* orchestra la comunicazione e lo scambio di informazioni con i dispositivi terminali. In particolare la memorizzazione delle informazioni è realizzata

fonte: http://burc.regione.campania.it

attraverso un DMBS.

- *Agenti software Distribuiti (AD)*. Gli AD si configurano come strumenti software in grado sia di fornire informazioni agli utenti della piattaforma (agenti consumer), sia di inviare informazione all'OC (agenti provider). Questi vengono eseguiti su dispositivi terminali eterogenei (tablet, smatphones etc), e sono responsabili delle seguenti funzionalità *i)* comunicazione con l'OC e fruizione dei servizi; *ii)* scambio di informazioni con altri AD. Si nota che, all'interno del prototipo sono state realizzate applicazioni software per dispositivi mobile.
- *Sistema a bordo vettura o On-Board Unit (OBU).* Tale dispositivo hardware è in grado di: i) raccogliere i dati provenienti dalle unita di controllo a bordo veicolo (ECU); ii) gestire la connessione verso l'OC. La connessione di tale dispositivo all'autoveicolo avviene mediante lo standard europeo EOBD (European On-Board Diagnostics), che consente anche di interfacciare l'OBU al bus CAN.

Si sottolinea che l' OBU rappresenta il cuore dell'hardware aggiuntivo da installare nelle vetture ed è necessario affinché i veicoli possano scambiare dati e informazioni non solo con il centro di elaborazione dati ma anche con le altre vetture.

La necessità di considerare e implementare una comunicazione veicolo-veicolo (V2V) o veicolo-infrastruttura (V2I) nasce per applicazioni ITS che richiedono di essere eseguiti in hard real time. Molte di queste applicazioni sono volte alla sicurezza del trasporto e sono di fatto sistemi mirati a prevenire danni/malfunzionamenti della vettura ed a preservare l'incolumità dei passeggeri attraverso informazioni relative allo stato del guidatore, del veicolo, dell'ambiente circostante o all'eventuale effettuazione in modo automatico di alcune manovre tipiche della guida (frenate, accelerazioni). Si pensi ad esempio

- *Sistemi di controllo intelligente di crociera (AICC):* sono sistemi di assistenza al guidatore per il mantenimento della velocità relativa e della distanza tra due veicoli adiacenti nella stessa corsia. Il guidatore imposta la velocità desiderata e il mezzo procede a quella velocità fino a quando viene rilevato il veicolo che precede nella stessa corsia; automaticamente il mezzo si porta ad una prefissata distanza di sicurezza dal veicolo che lo precede.
- *Sistemi di guida cooperativa*: rappresentano la nuova frontiera della mobilità e sono sistemi che mettono in comunicazione fra loro i veicoli e con l'infrastruttura per uno scambio continuo di informazioni a beneficio della gestione del traffico e della sicurezza. Con i sistemi di guida cooperativa si passa dal concetto di veicolo isolato che si muove in un ambiente di altri veicoli isolati, al concetto del veicolo come parte di un sistema intelligente in cui i veicoli sono collegati fra loro e con l'infrastruttura. Alcuni sistemi di guida comparativa sono quelli che consento la frenata intelligente di un gruppo di veicoli o l' esecuzione di manovre di cambio corsia assistita con l'obiettivo di evitare ostacoli non previsti sulla carreggiata.

Per tali applicazioni, la comunicazione delle informazioni deve avvenire in tempi rapidissimi, in quanto ritardi possono seriamente compromettere le logiche di controllo che tali servizi impiegano, e quindi la sicurezza dei passeggeri. Di conseguenza non è possibile sviluppare tali sevizi mediante l'ausilio dell'OC come organo di elaborazione. Infatti le reti di comunicazione utilizzate per trasferire dati all'OC, come quelle cellulari, non garantiscono ritardi accettabili. Tali ritardi inoltre sarebbero aggravati del tempo di elaborazione dell'OC, e quindi dipenderebbero dal numero di utenze. Ne segue che l' unica soluzione percorribile è allora quella di creare in modo dinamico reti di veicoli che si scambiamo informazioni utilizzando protocolli specifici.
L' opportunità di realizzare una piattaforma aperta per ospitare servizi ITS di diversa natura si basa sull'osservazione che un generico sistema/servizio ITS, che coinvolge l'iterazione di diversi agenti, richiede essenzialmente: a) l' acquisizione di un insieme di dati georeferenziati dal tessuto urbano; b) elaborazione di questi attraverso sofisticati algoritmi che consentono di trasformare i dati grezzi in informazioni utili per la mobilità; e c) la diffusione delle informazioni generate dall' elaborazione. Mentre gli algoritmi implementati nel punto (b) dipendono fortemente dall' applicazione ITS che si vuole realizzare, è possibile individuare tecnologie per i punti a) e c) che possono essere impiegate a

fonte: http://burc.regione.campania.it

prescindere dall' applicazione.

In tale contesto il sistema OBU consente di: 1) raccogliere dal veicolo su cui e installato i dati georeferenziati, su cui i servizi ITS della piattaforma si basano; 2) connettere il veicolo stesso alla piattaforma consentendo di fatto la comunicazione delle informazioni con il sistema centrale, altri veicoli e infrastrutture. Di conseguenza il sistema OBU deve disporre di moduli funzionali per interfacciarsi al veicolo, moduli per consentire la connettività del sistema a diverse tipologie di rete, e un unità di controllo per eseguire gli algoritmi di gestione dati e delle altre unità. Per quanto riguarda la connettività occorre poter gestire comunicazioni di tipo WiFi (ad esempio verso i dispositivi mobile impiegati come terminali e che consentono l'interazione con l'utente della piattaforma), connettività a reti cellulari (di tipo 3G/4G) per la comunicazione diretta verso l' OC, e sistemi di comunicazione V2x (V2V e V2I), richiesta ad esempio per implementare servizi ITS basati sulla cooperazione diretta di veicoli. Il prototipo di OBU realizzato da Media Motive si basa sull' integrazione di diversi dispositivi indipendenti disponibili sul mercato. Ognuno di questi implementa o sostituisce uno dei moduli funzionali prima descritti. In particolare l' unità di controllo e gestione delle periferiche di comunicazione è stata implementata attraverso una sistema programmabile sbRIO 9606 della National Instruments. Tale sistema embedded è dotato di un' interfaccia CAN e quindi può essere connesso all'autoveicolo mediante lo standard europeo EOBD per acquisire lo stato di quest' ultimo (es, velocità, numero di giri etc..). Inoltre tale sistema ha reso possibile una rapida verifica degli algoritmi di gestione e di controllo di flotte, concepiti durante lo sviluppo del prototipo, in quanto consente di essere programmata mediante un linguaggio grafico versatile e intuitivo. Di contro tale scheda è priva dei moduli di connettività richiesti per implementare servizi ITS, e di conseguenza l'aggiunta di moduli esterni, quali quelli per la comunicazione WiFi e V2x, è stata necessaria per integrare l' OBU nella piattaforma.
Col presente programma di trasferimento tecnologico e di prima industrializzazione, Media Motive s.r.l, in collaborazione con il consorzio CINI e consorzio CREATE, intende produrre una nuova on board unit per applicazioni ITS come un unico dispositivo elettronico che possa essere alloggiato nell' abitacolo di veicoli attualmente in commercio. Partendo dallo studio delle specifiche funzionali ed elettriche, verrà progettato e realizzato il sistema a bordo vettura. Si prevede che tale dispositivo inglobi uno sistema a logica riprogrammabile, come un modulo FPGA, su cui cablare in hardware gli algoritmi di controllo e gestione del flusso di dati, un modulo CAN per l' integrazione della scheda sul bus CAN dell'autoveicolo, un sistema GPS, in modo da georeferenziare i dati prodotti, e i moduli di comunicazione fondamentali per supportare applicazioni ITS. In particolare verrà valutata la possibilità o meno di implementare moduli per la comunicazione V2x. Si sottolinea infatti che per la comunicazione veicolo-veicolo e veicolo-infrastruttura, gli standard IEEE 802.11 a/b/g/n per la comunicazione wireless presentano una serie di problemi dovuti al fatto che i veicoli sono in movimento. Pertanto, la comunicazione deve essere adattata a causa delle velocità elevate con cui si muovono i veicoli. Sfortunatamente nella letteratura tecnica non è ancora disponibile uno standard certificato per tale tipo di comunicazione. Di conseguenza occorrerà valutare tra le possibili soluzioni se esiste una che meglio si presta a una possibile implementazione in hardware.

Si nota che un OBU realizzata mediante una unica scheda elettronica presenta vantaggi non trascurabili rispetto a una ottenuta assemblando componenti off-the-shelf. Un primo beneficio non trascurabile è la riduzione dell' ingombro complessivo del sistema. Di conseguenza l' OBU proposta potrà essere più facilmente alloggiata nell'abitacolo di veicoli presenti in commercio senza alterare il design interno e l' estetica percepita dal cliente. Un ulteriore vantaggio della soluzione su un'unica scheda consiste nella possibilità di identificare più efficienti metodologie/procedure per verificare la conformità del prodotto rispetto ai requisiti richiesti (quality check). Infatti con una soluzione integrata, non si ha la piena visibilità dell' architettura hardware e software dei moduli coinvolti. Pertanto individuare i test da eseguire per verificare il soddisfacimento delle specifiche diventa più complesso.
In parallelo al progetto elettronico della scheda verrà inoltre migliorato ed espanso l' insieme delle applicazioni offerte dalla piattaforma prototipale. In particolare si prevede di integrare i servizi esistenti di traffic monitoring e di fleet management in modo da fornire alla flotta non solo informazioni sul traffico ma anche un efficace sistema di rerouting in funzione dell' effettivo flusso di traffico sulle rotte della flotta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 450 del 29/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013, OO 2.1 - AVVISO "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "ICITY" PRESENTATO DAL SOGGETTO PROPONENTE ITALDATA SPA; CUP B38C12001300007; SMILE 92

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" (da ora "Avviso");
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che l'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. attua, sulla base del Regolamento (UE) 800/2008 , in esenzione i seguenti regimi di aiuto:
    - Aiuti alla ricerca, sviluppo ed innovazione, relativamente agli interventi Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start Up e Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale;
    - Aiuti agli investimenti a finalità regionale relativamente agli interventi Campania Start Up;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 dell'30 dicembre 2014 si è provveduto ad adeguare - a seguito dell'entrata in vigore della Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 e dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 651/2014 che sostituisce il Regolamento (UE) n. 800/2008 - le disposizioni contenute nell'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. al fine di assicurare l'esenzione agli interventi previsti dai regimi di aiuto con esso istituti;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento

tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità

- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il Progetto "**"ICity" (ora ICity)** presentato dal Soggetto Proponente **ITALDATA SPA** in partenariato con il soggetto co-proponenti KES- Knowledge Environment Security s.r.l. e l'Organismo di ricerca co-proponente Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi del Sannio con n° Protocollo 2014- 0401037 del 13-06-2014;
- che, contestualmente alla presentazione della Domanda di partecipazione all'Avviso, il soggetto proponente ed i soggetti co-proponenti si sono impegnati, in caso di approvazione del Progetto " **ICITY"**, a raggrupparsi in Associazione Temporanea di Scopo al fine di attuare il Progetto stesso così come da *Allegato D – Soggetto proponente* presentato;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 306 del 14/09/2015 è stata disposta l'ammissione a finanziamento del Progetto "**ICITY"** sulla base delle risultanze dell'ammissibilità formale della documentazione prodotta e delle schede di valutazione acquisite presso l'Esperto Assistenza Tecnica e l'Esperto Tecnico-Scientifico all'uopo nominati;
- che si è provveduto all'inserimento dei dati attinenti al Progetto "**ICITY**" nel sistema di monitoraggio SMILE, codice ID 92

RILEVATO

- che si è proceduto ad inoltrare formale richiesta di Informativa antimafia, ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011 a:
  - la Prefettura di Avellino territorialmente competente, per l'impresa proponente ITALDATA SPA con nota prot. N. 2015.0663438 del 05/10/2015;
  - la Prefettura di Benevento territorialmente competente, per l'impresa co-proponente KES- Knowledge Environment Security Srl con nota prot. N. 2015.0663470 del 05/10/2015
- che sono decorsi i termini fissati per il rilascio dell'Informativa Antimafia ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 159/2011, senza che la richiesta sia stata evasa *ovvero*
- che in considerazione del termine massimo di ultimazione del progetto, fissato dal Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 312 del 22 settembre 2015 al 31 dicembre 2015, risulta necessario procedere alla concessione delle risorse sotto condizione risolutiva, secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011;
- che è stata acquisita agli atti la documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) dei seguenti soggetti:
  - l'impresa proponente ITALDATA Spa con nota prot n.2015 0651192 del 30/09/2015;
  - l'impresa co-proponente KES Srl con nota prot n.2015 0651093 del 30/09/2015;
  - l'organismo di ricerca pubblico co-proponente Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi del Sannio con nota prot. n. 2015 0649846 del 30/09/2015;

RICHIAMATI

- l'Avviso "Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" ai sensi del quale è fatto obbligo:
  - così come disposto dall'art. 4, ai beneficiari delle agevolazioni previste dal suddetto Avviso di realizzare le attività progettuali previste esclusivamente presso un'unità locale ubicata nel territorio della Regione Campania, la cui disponibilità deve essere dimostrata dalla data di accettazione del contributo e comunque non successivamente alla data di avvio delle attività progettuali;

- così come disposto dall'art. 22, comma 2 criterio B2), a ciascun beneficiario classificabile come impresa impegnatosi ad assumere entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuto accredito della prima erogazione di contributo da parte della Regione Campania, le figure professionali indicate nel rispettivo Allegato B alla Domanda presentata
- così come disposto dall'art. 30, comma 1, ai beneficiari di

  a) ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;

  b) fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando, e in difetto di puntuali prescrizioni, nei tempi stabiliti per legge, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;

  c) assicurare che le attività previste dal progetto inizino entro i termini stabiliti;

  d) segnalare tempestivamente ogni variazione che incide sulla denominazione/ragione sociale dei singoli proponenti, seppur raggruppati, nonché su ogni altro atto significativo per le Imprese e/o Organismi di ricerca sulla cui base è stato concesso il contributo;

  e) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di ammissione presentate, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate dalla Regione;

  f) disciplinare, se del caso, nell'atto costitutivo dell'ATS/Consorzio/società consortile/rete d'impresa o in apposito atto separato, sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento, la suddivisione delle attività progettuali di competenza di ciascun soggetto partecipante, ovvero delle spese e dei costi a carico di ciascuno di essi, nonché il regime di proprietà, di utilizzo, di diffusione e di pubblicazione dei risultati derivanti dall'esecuzione di attività di ricerca e sviluppo;

  g) fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni, su eventuali ritardi, sul raggiungimento degli obiettivi secondo le modalità definite dalla Regione;

  h) comunicare periodicamente i dati per il monitoraggio delle attività, secondo le modalità definite dalla Regione

- il Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 306 del 14/09/2015 con cui è stata disposta l'ammissione a finanziamento del Progetto "**ICITY"**;
- il Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 312 del 22 settembre 2015 con cui è stata disposto che il periodo di realizzazione per i Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale è stato esteso al 31 dicembre 2015 ed è concessa per tutti i soggetti richiedenti una proroga per la conclusione delle attività progettuali non oltre il 31 dicembre 2015.

RITENUTO

- di dover approvare la versione esecutiva del Progetto "**ICITY**" secondo quanto riportato nell'**Allegato A – Progetto Esecutivo Approvato**;
- di dover procedere alla concessione - sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011 - a titolo di contributo alla spesa ai sensi del Reg. 651/20143 a favore del soggetto proponente e dei soggetti co-proponenti il Progetto " **ICITY"** delle seguenti agevolazioni:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
Italdata Spa	12.344,40	94.713,00	**107.057,40**
KES Srl	21.948,00	81.710,00	**103.658,00**
Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi del Sannio	44.748,00	123.252,00	**168.000,00**

TOTALE			79.040,40	299.675,00	378.715,40
SOGGETTO BENEFICIARIO	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE**				
	Voucher A	**Voucher B**	**Voucher C**	**Voucher D**	**Totale**
Italdata Spa			30.000,00	13.000,00	**43.000,00**
TOTALE			30.000,00	13.000,00	**43.000,00**
				TOTALE GENERALE	**421.715,40**

- di dover confermare che l'importo massimo ammissibile al finanziamento è strettamente connesso alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto "**ICITY"** e riconosciute ammissibili dalla Regione Campania e il relativo contributo non può comunque eccedere quanto determinabile applicando le intensità di aiuto così come stabilito dall'art. 21 dell'Avviso;
- di dover approvare l'**Allegato B - Atto d'obbligo** al presente decreto, volto a disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed i beneficiari, ai fini della realizzazione del Progetto "**ICITY";**
- di dover subordinare ogni atto di liquidazione alla ricezione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte della Regione Campania dell'**Allegato B – Atto d'obbligo** debitamente controfirmato da parte di tutti i soggetti beneficiari nonché alla costituzione del partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;
- di stabilire la decadenza dal beneficio delle agevolazioni concesse nei casi di:
  - mancata comunicazione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte del Soggetto Proponente **ITALDATA SPA** di avvio delle attività progettuali entro 30 giorni dalla ricezione della pec con ad oggetto la comunicazione della concessione delle agevolazioni;
  - mancata comunicazione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte di ciascun soggetto beneficiario per il tramite del Soggetto Proponente **ITALDATA SPA** della sede operativa di svolgimento delle attività di propria competenza;
  - ogni altra causa di revoca prevista dall'Avviso o dalla normativa nazionale e comunitaria in materia.

VISTI

a) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;

b) la DGR 182 del 29/04/2011;

c) la DGR 407 del 6/8/2013;

d) la DGR 378 del 24/09/2013;

e) il DPGR 438 del 15/11/2013;

f) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 1/2014, 4/2014, 22/2014, 200/2014;

g) il DD di ammissione a finanziamento Dip. 54, DG 91 n. 306 del 14/09/2015;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare la versione esecutiva del Progetto "**ICITY**" secondo quanto riportato nell'Allegato A – Proposta Esecutiva Approvata;

- di concedere - sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011 - a titolo di contributo alla spesa ai sensi del Reg. 651/20143 a favore del soggetto proponente e dei soggetti co-proponenti il Progetto "**ICITY"** le seguenti agevolazioni:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
Italdata Spa	12.344,40	94.713,00	**107.057,40**
KES Srl	21.948,00	81.710,00	**103.658,00**
Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi del Sannio	44.748,00	123.252,00	**168.000,00**
TOTALE	**79.040,40**	**299.675,00**	**378.715,40**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
Italdata Spa			30.000,00	13.000,00	**43.000,00**
TOTALE			30.000,00	13.000,00	**43.000,00**
				TOTALE GENERALE	**421.715,40**

- di confermare che l'importo massimo ammissibile al finanziamento è strettamente connesso alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto "**ICITY"** e riconosciute ammissibili dalla Regione Campania e il relativo contributo non può comunque eccedere quanto determinabile applicando le intensità di aiuto così come stabilite dall'art. 21 dell'Avviso;
- di approvare l'**Allegato B - Atto d'obbligo** al presente decreto, volto a disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed i beneficiari, ai fini della realizzazione del Progetto "**ICITY"**;
- di subordinare ogni atto di liquidazione alla ricezione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte della Regione Campania dell'**Allegato B – Atto d'obbligo** debitamente controfirmato da parte di tutti i soggetti beneficiari nonché alla costituzione del partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;
- di stabilire la decadenza dal beneficio delle agevolazioni concesse nei casi di:
  - mancata comunicazione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte del Soggetto Proponente **ITALDATA SPA** di avvio delle attività progettuali entro 30 giorni dalla ricezione della pec con ad oggetto la comunicazione della concessione delle agevolazioni;
  - mancata comunicazione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte di ciascun soggetto beneficiario per il tramite del Soggetto Proponente **ITALDATA SPA** della sede operativa di svolgimento delle attività di propria competenza;
  - ogni altra causa di revoca prevista dall'Avviso o dalla normativa nazionale e comunitaria in materia.
- di notificare il presente provvedimento al Soggetto proponente **ITALDATA SPA** a mezzo pec;
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- al Presidente della Giunta regionale;
- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start Up-Innovazione;
- all'Assessore ai Fondi Europei;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

Il Responsabile di O.O.

dott. Giuseppe Russo

Allegato A – Progetto Esecutivo approvato

Titolo OR	ATT	Titolo dell'Attività	Tipo di Attività (RI; SS)	Partner leader	Partner Follo-wers
OR 1 - Project Management	11	Project Management	RI	Italdata	Unisannio
OR 2 - Analisi dei requisiti e caratterizzazione della soluzione	21	Analisi dei requisiti e casi d'uso	RI	KES	Unisannio
	22	Data - individuazione e definizione interf	RI	KES	Unisannio
	23	Metodologie di analisi e strumenti di Business Int	RI	Italdata	KES
	24	I KPI della soluzione	RI	Italdata	KES
	25	Business models	RI	Unisannio	Italdata
OR 3 - Progettazione: architettura e funzionalità	31	Definizione architettura multilivello	SS	Italdata	Unisannio
	32	Architettura di comunicazione	SS	KES	Unisannio
	33	Il Middleware	SS	KES	Unisannio
	34	Le applicazioni verticali	SS	Italdata	KES
OR 4 - Sviluppo soluzione	41	La banca dati	SS	Italdata	Unisannio
	42	Il Gateway	SS	Italdata	KES
	43	Il motore di correlazione	SS	KES	Unisannio
	44	I servizi	SS	KES	Italdata
OR 5 - Sviluppo interfacce e integrazione banche dati	51	Acquisizione dei dati esterni	SS	KES	Italdata
	52	Procedure di elaborazione ed analisi	SS	KES	Unisannio
	53	Business Intelligence	SS	Italdata	KES
	54	Sentiment analysis	SS	Unisannio	KES
OR 6 - Test e Validazione	61	Organizzazione rilascio pilota	SS	Italdata	KES
	62	Esercizio pilota	SS	Italdata	KES
OR 7 - Disseminazione dei risultati	71	Materiali promozionali	SS	Italdata	KES
	72	Eventi promozionali	SS	Italdata	KES

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dettaglio azione connessa			
Partner	**Tipologia di Azione connessa**	**Descrizione e finalità**	**Costo ammesso**
Italdata Spa	**Voucher C**: messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di una grande impresa	Per favorire la maggiore copertura nazionale cosi' come azioni commerciali internazionali.	**60.000,00**
Italdata Spa	**VOUCHER D**: servizi di consulenza in materia di innovazione e di servizi di supporto all'innovazione	Per il piano commerciale e di un piano di maketing sarà coadiuvata dalla consulenza fornita dal Consorzio INCIPIT Campania	**20.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

BUDGET PROGRAMMA R&S AMMESSO	Partner (1) Italdata			Partner (2) KES			Partner (3) Università del Sannio			TOTALE		
	RI	SS	Totale	RI	SS	Totale	RI	SS	Totale	RI	SS	Totale
PERSONALE	15.240	137.160	**152.400**	31.000	136.400	**167.400**	48.400	133.100	**181.500**	94.640	406.660	**501.300**
ATTREZZATURE			**0**			**0**			**0**	-	-	**0**
CONSULENZE & SERVIZI DI RICERCA			**0**			**0**			**0**	-	-	**0**
BREVETTI E LICENZE D'USO			**0**			**0**			**0**	-	-	**0**
SPESE GENERALI	5.334	48.006	**53.340**	5.580	24.552	**30.132**	7.260	19.965	**27.225**	18.174	92.523	**110.697**
ALTRI COSTI	0	4.260	**4.260**	0	2.468	**2.468**	275	1.000	**1.275**	275	7.728	**8.003**
TOTALE	**20.574**	**189.426**	**210.000**	**36.580**	**163.420**	**200.000**	**55.935**	**154.065**	**210.000**	**113.089**	**506.911**	**620.000**

Tipo Azione	Partner Italdata Spa	PartnerKES	Partner (3) Università del Sannio	Totale
A: Realizzazione di studi di fattibilità tecnica preliminari alle attività di Sviluppo Sperimentale	0	0		0
B: riconoscimento di brevetti e di altri diritti di proprietà industriale	0	0		0
C: messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di una grande impresa	60.000,00	0		60.000,00
D: servizi di consulenza in materia di innovazione e di servizi di supporto all'innovazione	20.000,00	0,00		20.000,00
Totale	**80.000,00**	**0,00**		**80.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - ATTO D'OBBLIGO

Avviso "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014
CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE:
" ICity " presento dal soggetto proponente ITALDATA SPA CUP B38C12001300007

I sottoscritti:
a) *(Impresa proponente)*
…….. nato a …… il …….., in qualità di …….. e legale rappresentante della società …….. con sede legale in …….. - Via ……., cod. fisc. …… , partita IVA

b) *(Impresa co-proponente)*
…….. nato a …… il …….., in qualità di …….. e legale rappresentante della società …….. con sede legale in …….. - Via ……., cod. fisc. …… , partita IVA ……..

c) *(Organismo di Ricerca pubblico co-proponente)*
…….. nato a …… il …….., in qualità di …….. legale rappresentante di …….. con sede legale in …… Via ……., cod. fisc. ……., partita IVA …….. che si configura come soggetto di diritto pubblico senza scopo di lucro la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento;

d) *(Organismo di Ricerca privato co-proponente)*
…….. nato a …… il …….., in qualità di …….. legale rappresentante di …….. con sede legale in …… Via ……., cod. fisc. ……., partita IVA …….. come soggetto di diritto privato senza scopo di lucro la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento;

consapevoli delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e con riferimento al Progetto " **ICITY"** ammesso a cofinanziamento comunitario con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91n. 306 del 14/09/2015 per l'importo di euro **421.715,40** a valere sulle risorse del P.O. FESR 2007/2013 – Obiettivo 2.1

DICHIARANO

- di accettare il contributo di Euro **421.715,40** per la realizzazione del Progetto " **ICITY"**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di non aver ottenuto né di richiedere per le attività di ricerca e sviluppo (R&S) e per le azioni connessi previste per la realizzazione del Progetto "**ICITY"** ulteriori contributi a valere su altri strumenti di finanziamento regionali, nazionali o comunitari;

SI OBBLIGANO A

- garantire la copertura della quota differenziale pari ad euro 278.284,60 necessaria per la realizzazione del progetto con risorse proprie;
- comunicare entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione ad oggetto la concessione delle agevolazioni di aver avviato il progetto e la relativa data;
- comunicare per il tramite del Soggetto Proponente ***ITALDATA SPA*** la sede operativa di svolgimento delle attività di competenza di ciascun soggetto beneficiario;
- costituirsi in partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;
- aprire ciascuno, entro trenta giorni dalla ricezione da parte del soggetto Proponente della comunicazione ad oggetto la concessione, aPPOSITO CONTO CORrENTE DEDICATO ALLE Operazioni OGGETTO DI COFINANziaMENTO;
- assumere le figure professionali – così come indicate da parte di ciascun soggetto beneficiario nel rispettivo *Allegato B* alla propria *Domanda di partecipazione* presentata - entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuto accredito (data di disponibilità) al Soggetto Capofila dell'ATS/Consorzio/Società Consortile /Soggetto gestore Rete/Rete della prima erogazione di contributo concesso dalla Regione Campania;
- realizzare il Progetto "**ICITY"** in conformità alla proposta approvata cosi come riportata nell'**Allegato A** al Decreto di concessione;
- assicurare l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;
- rendicontare le attività di progettuali cofinanziate secondo i tempi e le modalità previste dall'Avvisto e dalla nota di rendicontazione dei costi di cui al Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 371 del 9 ottobre 2015 e a consegnare la richiesta di saldo non oltre il termine di 60 giorni dalla data ultima di completamento del Progetto;
- indicare su tutti i documenti contabili la seguente dicitura: **"Operazione cofinanziata con concorso delle risorse POR Campania FESR 2007/2013 O.O. 2.1 – "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 - PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "ICITY"– CUP_____"**;
- garantire il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'Autorità di Gestione nelle Linee guida e strumenti per comunicare il POR Campania FESR 2007-2013 manuale adottate con DD. N.94 del 23 aprile 2009, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- accettare le verifiche tecniche ed i controlli che la Regione Campania, gli Organi comunitari, statali e regionali riterranno di effettuare in relazione all'agevolazione concessa e/o erogata,

fonte: http://burc.regione.campania.it

anche dopo la realizzazione dell'iniziativa presso le sedi di svolgimento delle attività progettuali così come comunicate;

- a non distogliere dall'uso previsto dal progetto, per almeno cinque anni dalla data di ultimazione del Progetto, gli attivi materiali e gli attivi immateriali acquistati per la realizzazione del progetto e per i quali è stato concesso il finanziamento;

- a restituire, in caso di inadempienze riscontrate dalla Regione Campania, l'importo erogato, maggiorato degli interessi legali, secondo quanto previsto dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013.

Data _____

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO Progetto : iCity

Soggetto/i Attuatore/i (Soggetto/i Partner coinvolti nel progetto)

- Italdata S.p.A
- Kes s.r.l.
- Università degli Studi del Sannio – Dipartimento di Ingegneria (DING)

L'idea alla base di iCity è la realizzazione di una piattaforma che metta a disposizione, in modo veloce ed intuitivo, una serie di servizi e di applicazioni che possano aiutare le pubbliche amministrazioni, le utility ed i cittadini a gestire, anche in modo cooperativo, processi e informazioni fondamentali per la vita della città.
Italdata e Kes hanno sviluppato in progetti di ricerca prototipi e soluzioni inerenti il tema Smart City.
Obiettivo di iCity è la sinergia,l'integrazione e l'estensione di tali moduli, in gran parte complementari, con l'obiettivo di realizzare una piattaforma che possa integrare dati provenienti da fonti diverse per offrire strumenti innovativi di governance del territorio, delle politiche ambientali e delle reti energetiche.
Per raggiungere questo obiettivo, verranno presi in considerazione anche aspetti "social" e problematiche di raccolta, gestione e correlazione dei dati nell'intento di disporre di funzionalità innovative in grado di gestire ed analizzare le grossi moli di dati provenienti da ambienti sempre più interconnessi. Pertanto, iCity sarà in grado di raccogliere dati dal campo provenienti da fonti eterogenee rendendoli disponibili per ulteriori elaborazioni e processi di ottimizzazione.
Alle funzionalità attualmente disponibili, quindi, verranno aggiunte, grazie al contributo fondamentale di questa opportunità, ulteriori innovazioni, a nostro avviso molto importanti ed in linea con i trend tecnologici, che nell'immediato futuro rivestiranno un ruolo sempre più cruciale:

- raccolta ed analisi di Big Data. L'immensa mole di dati disponibile rappresenta un grande patrimonio informativo sul quale saranno sviluppate tecniche di statistica inferenziale e di identificazione di sistemi non lineari fondamentali per dedurre le leggi (regressioni, relazioni non lineari, ed effetti causali) a partire dai dataset a disposizione.
- Gestione di funzionalità per l'analisi del "sentiment" derivante dalle interazioni dei cittadini con i gestori del servizio pubblico/privato, al fine di migliorare dinamicamente il livello qualitativo e quantitativo dei servizi offerti.
- Modelli e metodi di stima di flussi di traffico sulle reti urbane, basati su dati rilevati dal sistema di monitoraggio, in grado di fornire i dati di input necessari alla valutazione dei consumi energetici e delle principali emissioni inquinanti e di gas serra.
- Modelli di stima ed emissioni prodotte dal traffico veicolare sulla rete di trasporto.

Sono state attivate consulenze (azioni connesse) con Ericsson e Incipit per la definizione di nuovi modelli di business e strategie di marketing.
Le attività da svolgere per la realizzazione del progetto sono raggruppate in Obiettivi Realizzativi (OR); ognuno di essi persegue una finalità operativa chiara, è suddiviso in un certo numero di task coordinati tra loro che producono in output un deliverable (documento o modulo software); ciascun OR e ciascun task presentano una data di inizio ed una di fine le quali a loro volta sono collegate a quelle di inizio e fine di eventuali task dipendenti gli uni dagli altri.
Si riporta di seguito l'elenco degli OR e successivamente la loro descrizione:

1. Project Management
2. Analisi dei requisiti e caratterizzazione della soluzione
3. Progettazione: architettura e funzionalità
4. Sviluppo della soluzione
5. Sviluppo interfacce e integrazione banche dati

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Test e Validazione

7. Disseminazione dei risultati

Gli aspetti innovativi del progetto riguardano essenzialmente la capacità della piattaforma iCity di integrare reti tecnologicamente differenti (energia, mobilità, sicurezza). Si tratta di un approccio innovativo ed in linea con i trend tecnologici di mercato che avrà benefici per le imprese partner e gli enti di ricerca. Il progetto iCity , aiuterà le PMI coinvolte a:

- aumentare il know-how in settori che rappresentano il presente e il futuro dell'ICT
- migliorare la penetrazione del mercato di riferimento (ICT NGN)
- ampliare/migliorare la propria offerta in ambito Smart City
- valutare la brevettabilità di alcune componenti specifiche di iCity

Il progetto fornirà indicazioni per migliorare i modelli di business e l'approccio al mercato, attraverso il potenziamento di tutti i canali legati al marketing. In tal senso iCity sarà presentata commercialmente come un prodotto. In un mercato da esplorare, grazie alla flessibilità e alla scalabilità della piattaforma, saranno favorite le partnership con player di riferimento. Il progetto, inoltre, metterà a fattor comune i risultati prodotti da più filoni di R&S maturate sia in ambito nazionale che internazionale.
L'ente di ricerca , oltre a consolidare grazie a nuove esperienze d'avanguardia la propria posizione di leadership nell'ambito dei comitati tecnico normativi, si avvantaggerà in termini di visibilità e possibilità di attrarre studenti e nuove fonti di finanziamento; ma potrà anche trarre nuove possibilità per l'eventuale formazione di spin-off e start-up.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 445 del 27/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO: PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. - D.D. N.182 DEL 29/07/2015 - INTERVENTO "IL POTENZIAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE NEL SETTORE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE E DELLA RICERCA" - SMILE 48 CUP B26D14000800009 - RETTIFICA DELL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 428 DEL 19 OTTOBRE 2015

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con decreto dirigenziale n. 428 del 19 ottobre 2015 *PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. – D.D. n.182 del 29/07/2015 – Intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" – SMILE 48 CUP B26D14000800009 – RETTIFICA AL DECRETO n.225 del 7/8/2015: "ORDINE DI ACQUISTO STRUMENTAZIONI IN UNICITA' PRESSO LA* SOCIETA' AGILENT TECHNOLOGIES ITALIA SpA *e proposta di impegnabilita'" si è provveduto a rettificare il decreto n. 225/2015;*

RILEVATO

- che nell'Allegato 1 al suddetto decreto dirigenziale n. 428 del 19 ottobre 2015, per mero errore materiale, è stato attribuita la strumentazione „*Piattaforma per estrazione e quality control degli acidi nucleici Tapestation 2200*" all'OdR OSSERVATORIO VESUVIANO in luogo dell'Università Federico II – CEINGE, così come disposto con il decreto dirigenziale n. 32 del 23/2/2015;

RITENUTO

- di dover procedere alla rettifica dell'Allegato 1 del decreto dirigenziale n. 428 del 19 ottobre 2015, assegnando la detta strumentazione all'OdR Università Federico II,– CEINGE come descritto nell'Allegato del presente decreto (Allegato A) a formarne parte integrante, che di fatto modifica e sostituisce l'Allegato 1 del decreto dirigenziale n. 428 del 19 ottobre 2015;

VISTI

a) il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
b) la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;
c) la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;
d) la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;
e) la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;
f) la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;
g) la Decisione della Commissione del 30/04/2015, C (2015) 2771;
h) il Piano di Azione Coesione di cui alla III ed ultima riprogrammazione – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati – dicembre 2012;
i) la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013;
j) la D.G.R. n. 378 del 24/09/2013;
k) il D.P.G.R. n. 139 del 1/07/2013 e ss.mm.ii.;
l) la D.G.R. n. 18 del 07/02/2014;
m) la nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 del Presidente della Regione Campania;
n) il verbale del Gruppo di Lavoro ex DPGR n.139/2013 e s.m.i. del 3/06/2014;
o) la D.G.R. n. 248 del 4/07/2014 e smi;
p) il Decreto Dirigenziale n. 182 del 29/07/2015

q) il parere espresso dall'Avvocatura regionale sullo schema di contratto d'ordine acquisito agli atti con prot. 646692 del 29/9/2015
r) il decreto dirigenziale n. 428 del 19 ottobre 2015

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

- di dover procedere alla rettifica dell'Allegato 1 del decreto dirigenziale n. 428 del 19 ottobre 2015, assegnando la strumentazione „*Piattaforma per estrazione e quality control degli acidi nucleici Tapestation 2200*" all'OdR Università Federico II – CEINGE, come descritto nell'Allegato del presente decreto (Allegato A) a formarne parte integrante, che di fatto modifica e sostituisce l'Allegato 1 del decreto dirigenziale n. 428 del 19 ottobre 2015;
- di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
  - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Responsabile P.U.
  - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
  - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali
  - al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali – Direzione Generale Risorse Finanziarie
  - al BURC per la pubblicazione.

Dott. Giuseppe RUSSO

ALLEGATO A

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. D.G.R. N. 248 DEL 04/07/2014. INTERVENTO: Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009

COSTRUTTORE/ FORNITORE	STRUMENTAZIONE RICHIESTA	QUANTITÀ	IMPORTO	IVA	ENTE
AGILENT TECHNOLOGIES	sistema di pompaggio differenziale commposto da pompa Turbo e pompa da vuoto a secco/motore monofase con valvola di isolamento integrata	1	€ 62.000,00	€ 13.640,00	FEDERICO II
AGILENT TECHNOLOGIES	Sistema LC-MS ESI-TOF 1260/6230DA ad alta prestazione	1	€ 110.000,00	€ 24.200,00	FEDERICO II
AGILENT TECHNOLOGIES	Micro GC a 4 canali analitici	1	€ 35.000,00	€ 7.700,00	SECONDA UNIVERSITA' NAPOLI
AGILENT TECHNOLOGIES	tape station 2200	1	€ 30.000,00	€ 6.600,00	UNIV SALERNO
AGILENT TECHNOLOGIES	INIETTORE AUTOMATICO HPLC PER ANALISI LC/MSMS	1	€ 25.097,00	€ 5.521,34	CEINGE II
AGILENT TECHNOLOGIES	sistema gascromatografico accoppiato a spettrometro di massa tandem a triplo quadrupolo Agilent 7000C	1	€ 180.000,00	€ 39.600,00	CEINGE I
AGILENT TECHNOLOGIES	Gascromatografo portatile G3582A	2	€ 74.560,74	€ 16.403,36	OSSERVATORIO VESUVIANO
AGILENT TECHNOLOGIES	piattaforma per estrazione e quality control degli acidi nucleici tape station 2200 agilent	1	€ 37.320,24	€ 8.210,45	CEINGE

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 446 del 27/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. - D.D. N.182 DEL 29/07/2015 - INTERVENTO "IL POTENZIAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE NEL SETTORE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE E DELLA RICERCA" - SMILE 48 CUP B26D14000800009 - RETTIFICA DECRETO N. 270 DEL 20/08/2015 : "ORDINE DI ACQUISTO STRUMENTAZIONI IN UNICITA' PRESSO LA SOCIETA' PERKIN ELMER ITALIA SPA E PROPOSTA DI IMPEGNABILITA'"

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con decreto dirigenziale n. 182 del 29 luglio 2015 si è provveduto all'ammissione a finanziamento dell'intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a 150 Mln/€, così come programmato con DGR 248/2014;
- che fra le società produttrici/fornitrici delle strumentazioni in unicità, per le quali è stata condotta idonea istruttoria formale di ammissibilità, rientra la Società PERKIN ELMER ITALIA SpA con sede legale in via Vincenzo Gioberti n. 1 – Milano CAP 20123 – P.IVA 00742090152 CIG 6366865734
- che con decreto dirigenziale n. 270 del 20/08/2015 si disponeva l'"ORDINE DI ACQUISTO STRUMENTAZIONI IN UNICITA' PRESSO LA SOCIETA' PERKIN ELMER ITALIA SpA e la conseguente PROPOSTA DI IMPEGNABILITA'" secondo lo schema allegato (Allegato 1);

PRESO ATTO

- che nel suddetto decreto dirigenziale, contenente l'importo totale delle strumentazioni da acquistare, è stato riscontrato un errore relativo all'importo totale decretato che di fatto non fa corrispondere la descrizione delle strumentazioni per le quali si è condotta istruttoria al totale di risorse necessarie all'acquisto delle strumentazioni stesse;

PRESO ATTO inoltre

- che non sono intervenuti ricorsi in merito all'unicità delle strumentazioni di cui all'allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1)
- che con nota prot. 646692 del 29/9/2015 l'Avvocatura regionale ha emesso il parere di competenza sullo schema di contratto d'ordine, approvato con decreto dirigenziale n. 350 del 01/10/2015;

RILEVATO

a) che per la medesima Società PERKIN ELMER ITALIA SpA è stato acquisito presso l'INPS il DURC regolare in data 22/10/2015 prot. 0712462;
b) che la stessa risulta iscritta alla CCIAA come si evince dal certificato prodotto in data 18/05/2015 prot. 0341523;
c) che per la medesima è stata inoltrata, in data 07/07/2015 prot. 0468464, richiesta di certificazione antimafia presso la Prefettura di MILANO;
d) che per l'intervento oggetto del presente decreto è stato attivato presso il portale ANAC il seguente CIG 6366865734;

RITENUTO

- di dover rettificare il decreto dirigenziale n.270 del 20/08/2015, ferma ogni altra sua parte, per ciò che concerne l'importo totale dell'attuazione dell'intervento in oggetto, ferme restando le strumentazioni descritte nell'allegato al presente atto a formarne parte integrante (Allegato 1) per un importo totale pari ad € € 1.858.811,45 oltre IVA

pari ad € 2.267.749,97 (FESR 75%–Stato +Regione 25%) per il quale si propone l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013;

- di poter autorizzare la Società PERKIN ELMER ITALIA SpA con sede legale in via Vincenzo Gioberti n. 1 – Milano CAP 20123 – P.IVA 00742090152 CIG 6366865734 alla sottoscrizione di un addendum al Contratto d'Ordine per l'importo differenziale da percepire, secondo lo schema approvato dall'Avvocatura Regionale, acquisito agli atti con prot. 646692 del 29/9/2015 ed autorizzato con decreto dirigenziale n. 350 del 01/10/2015:
- di dover rettificare l'importo complessivo disposto con decreto dirigenziale n. 270 del 20/08/2015 a favore della Società PERKIN ELMER ITALIA SpA con un importo totale di € € 1.858.811,45 oltre IVA pari a € 2.267.749,97 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323;
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2708	**14**	**5**	**04.9**	**2**	**2.03.03.03.999**	**02.03.02**	**3**	**4**	**3**

VISTI

e) il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
f) la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;
g) la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;
h) la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;
i) la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;
j) la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;
k) la Decisione della Commissione del 30/04/2015, C (2015) 2771;
l) il Piano di Azione Coesione di cui alla III ed ultima riprogrammazione – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati – dicembre 2012;
m) la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013;
n) la D.G.R. n. 378 del 24/09/2013;
o) il D.P.G.R. n. 139 del 1/07/2013 e ss.mm.ii.;
p) la D.G.R. n. 18 del 07/02/2014;
q) la nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 del Presidente della Regione Campania;
r) il verbale del Gruppo di Lavoro ex DPGR n.139/2013 e s.m.i. del 3/06/2014;
s) la D.G.R. n. 248 del 4/07/2014 e smi;
t) il Decreto Dirigenziale n. 182 del 29/07/2015

u) il parere espresso dall'Avvocatura regionale sullo schema di contratto d'ordine acquisito agli atti con prot. 646692 del 29/9/2015

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

- di procedere alla rettifica del decreto dirigenziale n.270 del 20/08/2015, ferma ogni altra sua parte, per ciò che concerne l'importo totale per il quale si propone l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013;
- di autorizzare la Società PERKIN ELMER ITALIA SpA con sede legale in via Vincenzo Gioberti n. 1 – Milano CAP 20123 – P.IVA 00742090152 alla sottoscrizione di un addendum al Contratto d'Ordine per il differenziale da percepire , secondo lo schema approvato dall'Avvocatura Regionale, acquisito agli atti con prot. 646692 del 29/9/2015 ed autorizzato con decreto dirigenziale n. 350 del 01/10/2015:
- di rettificare l'importo complessivo disposto con decreto dirigenziale n. 270 del 20/08/2015 a favore della Società Società PERKIN ELMER ITALIA SpA per l'importo complessivo di € 1.858.811,45 oltre IVA pari a € 2.267.749,97(FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323;
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, con la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2708	**14**	**5**	**04.9**	**2**	**2.03.03.03.999**	**02.03.02**	**3**	**4**	**3**

- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del c.d. ***splyt payment*** ai sensi dell'art.1, comma 629 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015);
- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del principio della suddivisione in fasi, così come previsto dal paragrafo 3.4 degli orientamenti sulla chiusura approvati con la Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015 "Norme specifiche per la suddivisione dei progetti che non rientrano nei grandi progetti su due periodi di programmazione", prevedendo, al fine di ottemperare alle condizioni di cui sopra, successivamente al 31/12/2015 a ridefinire l'ammissione a finanziamento, imputando sulle risorse del POR Campania FESR 2007- 2013 le sole spese ammissibili al 31 dicembre 2015;
- di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
  - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Responsabile P.U.
- all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;

- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali
- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali – Direzione Generale Risorse Finanziarie
- al BURC per la pubblicazione.

Dott. Giuseppe RUSSO

ALLEGATO 1

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. D.G.R. N. 248 DEL 04/07/2014. INTERVENTO: Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009

COSTRUTTORE/ FORNITORE	STRUMENTAZIONE RICHIESTA	IMPORTO	IVA	ENTE
PERKIN ELMER SPA	ICP-MS NEXION 300XX con Sistema HPLC interfacciabile con ICP MS per speciazione metalli	€ 120.000,00	€ 26.400,00	FEDERICO II
PERKIN ELMER SPA	SPETTROFLUORIMETRO IN FLUORESCENZA, FOSFORESCENZA, CHEMI O BIOLUMINESCENZA	€ 22.000,00	€ 4.840,00	FEDERICO II
PERKIN ELMER SPA	spettrofotometro ad assorbimento atomico a doppio raggio “real time” per analisi automatiche mono e multielementari in fiamma ottimizzato per i diversi atomizzatori in uso in spettroscopia di assorbimento atomico dotato di sistema ottico anticorrosione, detector con elevata resa quantica in tutto l’intervallo spettrale e controllo lampade e gas computerizzato	€ 20.000,00	€ 4.400,00	FEDERICO II
PERKIN ELMER SPA	ICP-MS a triplo quadrupolo con cella universale capace di lavorare in modalità KED e DRC; interfaccia fisica a tre coni; velocità di acquisizione di 100000 punti/sec, Dwell time di 0,01 ms e settling time riducibile a zero.	€ 170.000,00	€ 37.400,00	FEDERICO II
PERKIN ELMER SPA	Sistema IVIS Lumina III XRMS	€ 292.800,00	€ 64.416,00	CNR
PERKIN ELMER SPA	Strumento EnSight Multimode plate reader (versione evoluta del modello Enspire Multimode) completo di workstation automatizzata Janus	€ 180.000,00	€ 39.600,00	UNIV SALERNO
PERKIN ELMER SPA	Strumento LabChip EZ-reader	€ 88.000,00	€ 19.360,00	UNIV SALERNO
PERKIN ELMER SPA	Spettrofotometro FT-IR dual range Frontier MID/IR-NIR completo di microscopio Spotlight 400 (sistema di imaging a infrarossi)	€ 220.000,00	€ 48.400,00	UNIV SALERNO
PERKIN ELMER SPA	Strumento modello 2400 sries II analizzatore di CHNS/O completo di ultramicrobilancia AD6000	€ 62.000,00	€ 13.640,00	UNIV SALERNO
PERKIN ELMER SPA	sistema per la misura di concentrazione di attività di radionuclidi alfa e beta emettitori mediante scintillazione liquida	€ 114.011,45	€ 25.082,52	CESMA
PERKIN ELMER SPA	Spettrofotometro FT-NIR	€ 70.000,00	€ 15.400,00	CNR
PERKIN ELMER SPA	IMAGING OTTICO 3D con software per l'acquisizione e l'analisi di immagini e software di coregistrazione immagini con microTC e microRM	€ 300.000,00	€ 66.000,00	CNR
PERKIN ELMER SPA	Microscopio Confocale PerkinElmer Ultraview Vox	€ 200.000,00	€ 44.000,00	CEINGE

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 447 del 27/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. - D.D. N.182 DEL 29/07/2015 - INTERVENTO "IL POTENZIAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE NEL SETTORE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE E DELLA RICERCA" - SMILE 48 CUP B26D14000800009 - RETTIFICA DECRETO N. 317 DEL 25/09/2015: "ORDINE DI ACQUISTO STRUMENTAZIONI IN UNICITA' PRESSO LA SOCIETA' MENLO SYSTEM E PROPOSTA DI IMPEGNABILITA'"

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con decreto dirigenziale n. 182 del 29 luglio 2015 si è provveduto all'ammissione a finanziamento dell'intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a 150 Mln/€, così come programmato con DGR 248/2014;
- che fra le società produttrici/fornitrici delle strumentazioni in unicità, per le quali è stata condotta idonea istruttoria formale di ammissibilità, rientra la Società MENLO SYSTEM con sede legale in Am Klopferspitz 19a D-82152 Mertinsried, Germany – CF 951597681
- che con decreto dirigenziale n.317 del 25/09/2015 si disponeva l'"ORDINE DI ACQUISTO STRUMENTAZIONI IN UNICITA' PRESSO LA SOCIETA' MENLO SYSTEM e la conseguente PROPOSTA DI IMPEGNABILITA'" secondo lo schema allegato (Allegato 1);

PRESO ATTO

- che nel suddetto decreto dirigenziale, contenente l'importo totale delle strumentazioni da acquistare, è stato riscontrato un errore relativo all'importo totale decretato che di fatto non fa corrispondere la descrizione delle strumentazioni per le quali si è condotta istruttoria al totale di risorse necessarie all'acquisto delle strumentazioni stesse;

PRESO ATTO inoltre

- che non sono intervenuti ricorsi in merito all'unicità delle strumentazioni di cui all'allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1)
- che con nota prot. 646692 del 29/9/2015 l'Avvocatura regionale ha emesso il parere di competenza sullo schema di contratto d'ordine, approvato con decreto dirigenziale n. 350 del 01/10/2015;

RILEVATO

- che la stessa risulta iscritta alla CCIAA come si evince dal certificato prodotto in data 14/05/2015 Prot. 0332832;
- che per la medesima è stata inoltrata, in data 04/06/2015 Prot. 0383574 richiesta di certificazione antimafia presso la Prefettura di Napoli ;
- che per l'intervento oggetto del presente decreto è stato attivato presso il portale ANAC il seguente CIG 6357533233;

RITENUTO

- di dover rettificare il decreto dirigenziale n.317 del 25/09/2015, ferma ogni altra sua parte, per ciò che concerne l'importo totale dell'attuazione dell'intervento in oggetto, ferme restando le strumentazioni descritte nell'allegato al presente atto a formarne parte integrante (Allegato 1) per un importo totale pari ad € 408.934,43 oltre IVA pari ad € 498.900,00(FESR 75%-Stato +Regione 25%) per il quale si propone l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013;

- di poter autorizzare la Società MENLO SYSTEM con sede legale in Am Klopferspitz 19a D-82152 Mertinsried, Germany – CF 951597681 alla sottoscrizione di un addendum al Contratto d'Ordine per l'importo differenziale da percepire, secondo lo schema approvato dall'Avvocatura Regionale, acquisito agli atti con prot. 646692 del 29/9/2015 ed autorizzato con decreto dirigenziale n. 350 del 01/10/2015:
- di dover rettificare l'importo complessivo disposto con decreto dirigenziale n. 317 del 25/09/2015 a favore della Società MENLO SYSTEM , con un importo totale di € 408.934,43 oltre IVA pari a € 498.900,00 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323;
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2708	**14**	**5**	**04.9**	**2**	**2.03.03.03.999**	**02.03.02**	**3**	**4**	**3**

VISTI

a) il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
b) la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;
c) la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;
d) la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;
e) la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;
f) la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;
g) la Decisione della Commissione del 30/04/2015, C (2015) 2771;
h) il Piano di Azione Coesione di cui alla III ed ultima riprogrammazione – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati – dicembre 2012;
i) la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013;
j) la D.G.R. n. 378 del 24/09/2013;
k) il D.P.G.R. n. 139 del 1/07/2013 e ss.mm.ii.;
l) la D.G.R. n. 18 del 07/02/2014;
m) la nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 del Presidente della Regione Campania;
n) il verbale del Gruppo di Lavoro ex DPGR n.139/2013 e s.m.i. del 3/06/2014;
o) la D.G.R. n. 248 del 4/07/2014 e smi;
p) il Decreto Dirigenziale n. 182 del 29/07/2015
q) il parere espresso dall'Avvocatura regionale sullo schema di contratto d'ordine acquisito agli atti con prot. 646692 del 29/9/2015

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

- di procedere alla rettifica del decreto dirigenziale n.317 del 25/09/2015, ferma ogni altra sua parte, per ciò che concerne l'importo totale per il quale si propone l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013;
- di autorizzare la Società MENLO SYSTEM con sede legale in Am Klopferspitz 19a D-82152 Mertinsried, Germany - CF 951597681 alla sottoscrizione di un addendum al Contratto d'Ordine per il differenziale da percepire , secondo lo schema approvato dall'Avvocatura Regionale, acquisito agli atti con prot. 646692 del 29/9/2015 ed autorizzato con decreto dirigenziale n. 350 del 01/10/2015:
- di rettificare l'importo complessivo disposto con decreto dirigenziale n.317 del 25/09/2015 a favore della Società MENLO SYSTEM , di € 408.934,43 oltre IVA pari ad € 498.900,00 (FESR 75% - Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323;
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, con la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2708	**14**	**5**	**04.9**	**2**	**2.03.03.03.999**	**02.03.02**	**3**	**4**	**3**

- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del c.d. ***splyt payment*** ai sensi dell'art.1, comma 629 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015);
- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del principio della suddivisione in fasi, così come previsto dal paragrafo 3.4 degli orientamenti sulla chiusura approvati con la Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015 "Norme specifiche per la suddivisione dei progetti che non rientrano nei grandi progetti su due periodi di programmazione", prevedendo, al fine di ottemperare alle condizioni di cui sopra, successivamente al 31/12/2015 a ridefinire l'ammissione a finanziamento, imputando sulle risorse del POR Campania FESR 2007- 2013 le sole spese ammissibili al 31 dicembre 2015;
- di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
  - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Responsabile P.U.
- all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali
- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali – Direzione Generale Risorse Finanziarie
- al BURC per la pubblicazione.

Dott. Giuseppe RUSSO

ALLEGATO 1

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. D.G.R. N. 248 DEL 04/07/2014. INTERVENTO: Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009

COSTRUTTORE/ FORNITORE	STRUMENTAZIONE RICHIESTA	QUANTITÀ	IMPORTO	IVA	ENTE
MENLO SYSTEMS	Pettine di frequenze ottiche: Sorgente laser impulsata in fibra ottica drogata all'erbio completa di accessori	1	245.000,00	€ 53.900,00	SECONDA UNIVERSITA' NAPOLI
MENLO SYSTEMS	SINTETIZZATORE DI FREQUENZE OTTICHE (Sistema integrato di generazione di pettini di frequenze ottiche, costituito da: un laser a femtosecondi in fibra ottica; sistema di regolazione della frequenza di offset; un amplificatore in fibra ottica; una fibra nonlineare per l'allargamento spettrale a una ottava; un interferometro nonlineare in guida d'onda; elettronica di controllo comprensiva di computer.)	1	€ 163.934,43	€ 36.065,57	CNR

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 448 del 27/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. - D.D. N.182 DEL 29/07/2015 - INTERVENTO "IL POTENZIAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE NEL SETTORE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE E DELLA RICERCA" - SMILE 48 CUP B26D14000800009 - RETTIFICA DECRETO N.387 DEL 12/10/2015: "ORDINE DI ACQUISTO STRUMENTAZIONI IN UNICITA' PRESSO LA SOCIETA' MILTENYI BIOTEC SRL E PROPOSTA DI IMPEGNABILITA'"

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con decreto dirigenziale n. 182 del 29 luglio 2015 si è provveduto all'ammissione a finanziamento dell'intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a 150 Mln/€, così come programmato con DGR 248/2014;
- che fra le società produttrici/fornitrici delle strumentazioni in unicità, per le quali è stata condotta idonea istruttoria formale di ammissibilità, rientra la Società MILTENYI Biotec Srl con sede legale in Via Persicetana 2/D, 40012 Calderara di Reno (BO) – P.Iva 02077231203
- che con decreto dirigenziale n.387 del 12/10/2015 si disponeva l'"ORDINE DI ACQUISTO STRUMENTAZIONI IN UNICITA' PRESSO LA SOCIETA' MILTENYI Biotec Srl e la conseguente PROPOSTA DI IMPEGNABILITA'" secondo lo schema allegato (Allegato 1);

PRESO ATTO

- che nel suddetto decreto dirigenziale, contenente l'importo totale delle strumentazioni da acquistare, è stato riscontrato un errore relativo all'importo totale decretato che di fatto non fa corrispondere la descrizione delle strumentazioni per le quali si è condotta istruttoria al totale di risorse necessarie all'acquisto delle strumentazioni stesse;

PRESO ATTO inoltre

- che non sono intervenuti ricorsi in merito all'unicità delle strumentazioni di cui all'allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1)
- che con nota prot. 646692 del 29/9/2015 l'Avvocatura regionale ha emesso il parere di competenza sullo schema di contratto d'ordine, approvato con decreto dirigenziale n. 350 del 01/10/2015;

RILEVATO

- che per la medesima Società è stato acquisito presso l'INPS il DURC regolare in data 13/07/2015, prot. 0483743;
- che la stessa risulta iscritta alla CCIAA come si evince dal certificato prodotto in data 30/06/2015 prot. 0450095;
- che per la medesima è stata inoltrata, in data 22/09/2015 prot. 0629655 , richiesta di certificazione antimafia presso la Prefettura di Bologna;

a) che per l'intervento oggetto del presente decreto è stato attivato presso il portale ANAC il seguente CIG 6413853EEB;

RITENUTO

- di dover rettificare il decreto dirigenziale n.387 del 12/10/2015, ferma ogni altra sua parte, per ciò che concerne l'importo totale dell'attuazione dell'intervento in oggetto, ferme restando le strumentazioni descritte nell'allegato al presente atto a formarne parte integrante (Allegato 1) per un importo totale pari ad € 120.000,00 oltre IVA pari

ad € 390.400,00(FESR 75%–Stato +Regione 25%) per il quale si propone l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013;

- di poter autorizzare la Società MILTENYI Biotec Srl con sede legale in Via Persicetana 2/D, 40012 Calderara di Reno (BO) – P.Iva 02077231203 alla sottoscrizione di un addendum al Contratto d'Ordine per l'importo differenziale da percepire, secondo lo schema approvato dall'Avvocatura Regionale, acquisito agli atti con prot. 646692 del 29/9/2015 ed autorizzato con decreto dirigenziale n. 350 del 01/10/2015:
- di dover rettificare l'importo complessivo disposto con decreto dirigenziale n.387 del 12/10/2015 a favore della Società MILTENYI Biotec Srl , con un importo totale di € 320.000,00 oltre IVA pari a € € 390.400,00 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323;
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2708	**14**	**5**	**04.9**	**2**	**2.03.03.03.999**	**02.03.02**	**3**	**4**	**3**

VISTI

b) il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
c) la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;
d) la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;
e) la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;
f) la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;
g) la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;
h) la Decisione della Commissione del 30/04/2015, C (2015) 2771;
i) il Piano di Azione Coesione di cui alla III ed ultima riprogrammazione – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati – dicembre 2012;
j) la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013;
k) la D.G.R. n. 378 del 24/09/2013;
l) il D.P.G.R. n. 139 del 1/07/2013 e ss.mm.ii.;
m) la D.G.R. n. 18 del 07/02/2014;
n) la nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 del Presidente della Regione Campania;
o) il verbale del Gruppo di Lavoro ex DPGR n.139/2013 e s.m.i. del 3/06/2014;
p) la D.G.R. n. 248 del 4/07/2014 e smi;
q) il Decreto Dirigenziale n. 182 del 29/07/2015
r) il parere espresso dall'Avvocatura regionale sullo schema di contratto d'ordine acquisito agli atti con prot. 646692 del 29/9/2015

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

- di procedere alla rettifica del decreto dirigenziale n.387 del 12/10/2015, ferma ogni altra sua parte, per ciò che concerne:

– l'importo totale per il quale si propone l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013;

- di autorizzare la Società MILTENYI Biotec Srl con sede legale in Via Persicetana 2/D, 40012 Calderara di Reno (BO) – P.Iva 02077231203 alla sottoscrizione di un addendum al Contratto d'Ordine per il differenziale da percepire , secondo lo schema approvato dall'Avvocatura Regionale, acquisito agli atti con prot. 646692 del 29/9/2015 ed autorizzato con decreto dirigenziale n. 350 del 01/10/2015:
- di rettificare l'importo complessivo disposto con decreto dirigenziale n.387 del 12/10/2015 a favore della Società MILTENYI Biotec Srl di € 320.000,00 oltre IVA pari a € € 390.400,00 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323;
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, con la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2708	**14**	**5**	**04.9**	**2**	**2.03.03.03.999**	**02.03.02**	**3**	**4**	**3**

- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del c.d. ***splyt payment*** ai sensi dell'art.1, comma 629 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015);
- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del principio della suddivisione in fasi, così come previsto dal paragrafo 3.4 degli orientamenti sulla chiusura approvati con la Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015 "Norme specifiche per la suddivisione dei progetti che non rientrano nei grandi progetti su due periodi di programmazione", prevedendo, al fine di ottemperare alle condizioni di cui sopra, successivamente al 31/12/2015 a ridefinire l'ammissione a finanziamento, imputando sulle risorse del POR Campania FESR 2007– 2013 le sole spese ammissibili al 31 dicembre 2015;
- di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
  - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Responsabile P.U.
  - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
  - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali

- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali – Direzione Generale Risorse Finanziarie
- al BURC per la pubblicazione.

Dott. Giuseppe RUSSO

ALLEGATO 1

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. D.G.R. N. 248 DEL 04/07/2014. INTERVENTO: Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009

COSTRUTTORE/ FORNITORE	STRUMENTAZIONE RICHIESTA	QUANTITÀ	IMPORTO	IVA	ENTE
MILTENYI BIOTECH	CliniMACS Prodigy System	1	€ 140.000,00	€ 30.800,00	SECONDA UNIVERSITA' NAPOLI
MILTENYI BIOTECH	Sistema analitico integrato per la caratterizzazione di cellule rare MACSQuant Analyzer 10	1	€ 180.000,00	€ 39.600,00	CEINGE

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 449 del 27/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. - D.D. N.182 DEL 29/07/2015 - INTERVENTO "IL POTENZIAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE NEL SETTORE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE E DELLA RICERCA" - SMILE 48 CUP B26D14000800009 - RETTIFICA DECRETO N.383 DEL 12/10/2015 : "ORDINE DI ACQUISTO STRUMENTAZIONI IN UNICITA' PRESSO LA SOCIETA' CRISEL INSTRUMENTS SRL E PROPOSTA DI IMPEGNABILITA'"

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con decreto dirigenziale n. 182 del 29 luglio 2015 si è provveduto all'ammissione a finanziamento dell'intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a 150 Mln/€, così come programmato con DGR 248/2014;
- che fra le società produttrici/fornitrici delle strumentazioni in unicità, per le quali è stata condotta idonea istruttoria formale di ammissibilità, rientra la Società CRISEL INSTRUMENTS Srl con sede legale in Via Mattia Battistini 177, 00167 Roma (RM) – P.Iva 04703401002
- che con decreto dirigenziale n.383 del 12/10/2015 si disponeva l'"ORDINE DI ACQUISTO STRUMENTAZIONI IN UNICITA' PRESSO LA SOCIETA' CRISEL INSTRUMENTS Srl e la conseguente PROPOSTA DI IMPEGNABILITA'" secondo lo schema Allegato 1;

PRESO ATTO

- che nel suddetto decreto dirigenziale, contenente l'importo totale delle strumentazioni da acquistare, è stato riscontrato un errore relativo all'importo totale decretato che di fatto non fa corrispondere la descrizione delle strumentazioni per le quali si è condotta istruttoria al totale di risorse necessarie all'acquisto delle strumentazioni stesse;

PRESO ATTO inoltre

- che non sono intervenuti ricorsi in merito all'unicità delle strumentazioni di cui all'allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1)
- che con nota prot. 646692 del 29/9/2015 l'Avvocatura regionale ha emesso il parere di competenza sullo schema di contratto d'ordine, approvato con decreto dirigenziale n. 350 del 01/10/2015;

RILEVATO

- che per la medesima Società è stato acquisito presso l'INPS il DURC regolare in data 11/08/2015, prot. 0560995;
- che la stessa risulta iscritta alla CCIAA come si evince dal certificato prodotto in data 11/08/2015 prot. 0560511;
- che per la medesima è stata inoltrata, in data 22/09/2015 prot. 0629607 , richiesta di certificazione antimafia presso la Prefettura di Roma;

a) che per l'intervento oggetto del presente decreto è stato attivato presso il portale ANAC il seguente CIG 64139395e6;

RITENUTO

- di dover rettificare il decreto dirigenziale n.383 del 12/10/2015, ferma ogni altra sua parte, per ciò che concerne l'importo totale dell'attuazione dell'intervento in oggetto, ferme restando le strumentazioni descritte nell'allegato al presente atto a formarne parte integrante (Allegato 1) per un importo totale pari ad € 375.026,00 oltre IVA pari

ad € 457.531,72 (FESR 75%-Stato +Regione 25%) per il quale si propone l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013;

- di poter autorizzare la Società CRISEL INSTRUMENTS Srl con sede legale in Via Mattia Battistini 177, 00167 Roma (RM) - P.Iva 04703401002 alla sottoscrizione di un addendum al Contratto d'Ordine per l'importo differenziale da percepire, secondo lo schema approvato dall'Avvocatura Regionale, acquisito agli atti con prot. 646692 del 29/9/2015 ed autorizzato con decreto dirigenziale n. 350 del 01/10/2015:
- di dover rettificare l'importo complessivo disposto con decreto dirigenziale n.383 del 12/10/2015 a favore della Società CRISEL INSTRUMENTS Srl , con un importo totale di € 375.026,00 oltre IVA pari a € 457.531,72 (FESR 75% - Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323;
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2708	**14**	**5**	**04.9**	**2**	**2.03.03.03.999**	**02.03.02**	**3**	**4**	**3**

VISTI

b) il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
c) la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;
d) la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;
e) la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;
f) la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;
g) la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;
h) la Decisione della Commissione del 30/04/2015, C (2015) 2771;
i) il Piano di Azione Coesione di cui alla III ed ultima riprogrammazione - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati - dicembre 2012;
j) la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013;
k) la D.G.R. n. 378 del 24/09/2013;
l) il D.P.G.R. n. 139 del 1/07/2013 e ss.mm.ii.;
m) la D.G.R. n. 18 del 07/02/2014;
n) la nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 del Presidente della Regione Campania;
o) il verbale del Gruppo di Lavoro ex DPGR n.139/2013 e s.m.i. del 3/06/2014;
p) la D.G.R. n. 248 del 4/07/2014 e smi;
q) il Decreto Dirigenziale n. 182 del 29/07/2015

r) il parere espresso dall'Avvocatura regionale sullo schema di contratto d'ordine acquisito agli atti con prot. 646692 del 29/9/2015

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

- di procedere alla rettifica del decreto dirigenziale n.383 del 12/10/2015, ferma ogni altra sua parte, per ciò che concerne:

– l'importo totale per il quale si propone l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013;

- di autorizzare la Società CRISEL INSTRUMENTS Srl con sede legale in Via Mattia Battistini 177, 00167 Roma (RM) – P.Iva 04703401002 alla sottoscrizione di un addendum al Contratto d'Ordine per il differenziale da percepire , secondo lo schema approvato dall'Avvocatura Regionale, acquisito agli atti con prot. 646692 del 29/9/2015 ed autorizzato con decreto dirigenziale n. 350 del 01/10/2015:
- di rettificare l'importo complessivo disposto con decreto dirigenziale n. 383 del 12/10/2015 a favore della Società Società CRISEL INSTRUMENTS Srl di € 375.026,00 oltre IVA pari ad € € 457.531,72. (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323;
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, con la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2708	**14**	**5**	**04.9**	**2**	**2.03.03.03.999**	**02.03.02**	**3**	**4**	**3**

- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del c.d. ***splyt payment*** ai sensi dell'art.1, comma 629 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015);
- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del principio della suddivisione in fasi, così come previsto dal paragrafo 3.4 degli orientamenti sulla chiusura approvati con la Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015 "Norme specifiche per la suddivisione dei progetti che non rientrano nei grandi progetti su due periodi di programmazione", prevedendo, al fine di ottemperare alle condizioni di cui sopra, successivamente al 31/12/2015 a ridefinire l'ammissione a finanziamento, imputando sulle risorse del POR Campania FESR 2007– 2013 le sole spese ammissibili al 31 dicembre 2015;
- di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
  – al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Responsabile P.U.
  – all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;

- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali
- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali – Direzione Generale Risorse Finanziarie
- al BURC per la pubblicazione.

Dott. Giuseppe RUSSO

ALLEGATO 1

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. D.G.R. N. 248 DEL 04/07/2014. INTERVENTO: Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009

COSTRUTTORE/ FORNITORE	STRUMENTAZIONE RICHIESTA	QUANTITÀ	IMPORTO	IVA	ENTE
CRISEL INSTRUMENTS	Sistema OPO di potenza con sistemi di duplicazione (210 nm fino i2 micron) + 1 spettrografo	1	€ 140.000,00	€ 30.800,00	CNR
CRISEL INSTRUMENTS	POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI FABBRICAZIONE E CARATTERIZZAZIONE DI SENSORI OTTICI INTEGRATI. L'obiettivo è upgradare il sistema di litografia diretta già disponibile per raggiungere la risoluzione spaziale di 1µm, di acquisire un microscopio elettronico per la caratterizzazione dei micro e nano sensori che si stanno sviluppando presso l'IREA e l'acquisizione di un sistema di spettroscopia in Fluorescenza/Raman per lo sviluppo e la caratterizzazione di sensori per applicazioni ambientali.	1	€ 200.000,00	€ 44.000,00	CNR
CRISEL INSTRUMENTS	Photometrics CoolSNAP HQ2	1	€ 35.026,00	€ 7.705,72	CEINGE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 443 del 26/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

ASSISTENZA TECNICA AGLI OO.OO. 2.1 E 2.2 A VALERE SULLE RISORSE DELL'O.O 7.1 DEL POR FESR 2007/2013 - PRESA D'ATTO RILIEVI CONTROLLI DI I LIVELLO ED APPROVAZIONE FORMAT DI ADDENDUM AL CONTRATTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto dirigenziale n. 96 del 22/07/2014 Dip.54 Dir.Staff 91 avente ad oggetto "Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione, secondo quanto approvato con decreto dirigenziale del Dip. 51 – DG 3 n. 169 del 21/05/2014 modificato con decreto dirigenziale n. 185 del 27/05/2014 a valere sulle risorse del PO FESR O.O. 7.1;

CONSIDERATO

- che il suddetto decreto dirigenziale n. 96 del 22/07/2014 Dip.54 Dir.Staff 91 prevedeva, a seguito di acquisizione di curricula trasmessi dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri attraverso estrazione dalla propria Banca Dati Esperti, una fase di preselezione, mediante l'esame dei curricula acquisiti da parte di una Commissione interna appositamente costituita e nominata dal Responsabile degli OO.OO. 2.1 e 2.2 in funzione dei profili di Assistenza Tecnica richiesti, ed un successivo colloquio dei candidati preselezionati con la medesima Commissione per l'individuazione delle professionalità da contrattualizzare;
- che con decreto dirigenziale n. 123 del 6 novembre 2014 è stata costituita la Commissione di valutazione per la selezione dei curricula pervenuti per i profili professionali senior;
- che con decreto dirigenziale n. 3 del 15/01/2015 è stata autorizzata la Commissione a proseguire nel proprio mandato anche relativamente alla selezione dei profili junior fino al termine del 15/02/2015;

PRESO ATTO

- che con nota del 10 febbraio 2015 la Commissione autorizzata con decreto dirigenziale n. 3 del 15/01/2015 chiedeva di poter proseguire i lavori oltre il termine previsto dal citato decreto;
- che il ROO degli OO.OO. 2.1 e 2.2 ha autorizzato, a margine della richiesta della Commissione stessa, il prosieguo dei lavori della suddetta Commissione fino a tutto il mese di marzo 2015;
- che con decreto dirigenziale n. 73 del 29/04/2015 sono stati pubblicati gli esiti della Selezione;

RILEVATO

- che nel rispetto del fabbisogno di Assistenza Tecnica Specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione sono stati via via individuati i consulenti posizionati utilmente nelle graduatorie dei singoli profili, sia per ciò che attiene i consulenti Senior che Junior, e con essi sono stati sottoscritti i rispettivi contratti;
- che, difformemente da quanto previsto con Decreto dirigenziale n. 96 del 22/07/2014 Dip.54 Dir.Staff 91 avente ad oggetto "**Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013**" , nel quale si prevedeva la chiusura contrattuale al 31/10/2015, all'interno dei contratti è stata indicata quale data entro la quale far cessare le attività oggetto di contratto il 30 novembre 2015;

PRESO ATTO

- che tale difformità è stata rilevata dagli Uffici del controllo amministrativo di I livello dell'O.O. 7.1 con nota trasmessa il 20/10/2015 prot. 0706101 – check list n. 1825 – del 14/10/2015 e ritenuta nota prescrittiva;
- che la rettifica della data di scadenza contrattuale rappresenta condizione preclusiva alle successive liquidazioni;

RITENUTO

- di fornire adeguato riscontro alla suddetta nota prescrittiva, prevedendo una rettifica della data di scadenza dei contratti di Assistenza tecnica sottoscritti con i consulenti attraverso la sottoscrizione dell'ADDENDUM che si allega per l'approvazione al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1);

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- il D.P.G.R. n. 113 del 13/04/2012 di conferimento dell'incarico di Capo del Dipartimento della Programmazione dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali;
- il DPGR 438 del 15/11/2013 con il quale viene designato quale Responsabile degli Obiettivi Operativi 2.1 e 2.2 il dott. Giuseppe Russo
-

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

- di fornire riscontro alla nota prescrittiva trasmessa dagli Uffici del controllo amministrativo di I livello dell'O.O. 7.1 il 20/10/2015 prot. 0706101 – check list n. 1825 del 14/10/2015 – , prevedendo una rettifica della data di scadenza dei contratti di Assistenza Tecnica agli

OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sottoscritti con i consulenti attraverso la sottoscrizione dell'ADDENDUM che si allega per l'approvazione al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1);

- di trasmettere il presente provvedimento:

  -all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13 Responsabile dell' O.O. 7.1;

  -Al Capo del Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali;

  -al Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;

  -alla D.G. Segreteria Giunta Regionale per gli obblighi di pubblicità sul BURC nonché sul sito istituzionale.

Dott. Giuseppe Russo

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

P.O.R. CAMPANIA 2007-2013 FESR Fondo Europeo Sviluppo Regionale

ADDENDUM AL CONTRATTO PER UN INCARICO DI COLLABORAZIONE PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DI ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA AGLI OO.OO. 2.1 E 2.2 A VALERE SULLE RISORSE DELL'O.O. 7.1 DEL POR FESR 2007/2013 – CUP B67B14000870009

tra

la **Regione Campania** (C.F. 80011990639) con sede legale in Napoli ala Via S. Lucia n°81, nella persona del Dott. Giuseppe Russo, nato a Portici (NA) il 22 maggio 1969 - Responsabile di Obiettivo Operativo 2.1 (ROO) designato con DPGR 438 del 15/11/2013 domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento 54 – Direzione Generale 10 – Via Don Bosco 9/e – Napoli - (di seguito denominata Regione);

e

il/la _____, codice fiscale _____, nato/a il _____, domiciliato/a in _____ - (di seguito denominato Collaboratore)

(d'ora in avanti denominate Parti),

PREMESSO CHE

- che con Decreto dirigenziale n. 96 del 22/07/2014 Dip.54 Dir.Staff 91 avente ad oggetto "Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione, secondo quanto approvato con decreto dirigenziale del Dip. 51 – DG 3 n. 169 del 21/05/2014 modificato con decreto dirigenziale n. 185 del 27/05/2014 a valere sulle risorse del PO FESR O.O. 7.1;
- che con decreto dirigenziale n. 122 del 6 novembre 2014 si è determinato di procedere alla selezione parziale dei curricula pervenuti esclusivamente per i profili professionali senior;
- che con decreto dirigenziale n. 123 del 6 novembre 2014 è stata costituita la Commissione di valutazione per la selezione dei curricula pervenuti per i profili professionali senior;
- che si sono regolarmente svolti i colloqui con i selezionandi;
- che i lavori della Commissione sono stati conclusi entro il termine stabilito, anche se le risultanze della valutazione sono state trasmesse agli Uffici per la pubblicazione della graduatoria in data 13 febbraio 2015;
- che con decreto dirigenziale n.37 del 2 marzo 2015 è stato reso pubblico l'esito delle valutazioni per i profili professionali senior;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con decreto dirigenziale n.46 del 16 marzo 2015 sono stati approvati i format dei contratti con i quali regolare i rapporti fra l'Amministrazione e il Collaboratore;
- che a seguito del predetto iter di selezione in data _____ è stato stipulato il contratto tra le Parti assunto al repertorio n._____ ;
- che propria comunicazione gli Uffici di controllo di I livello per l'O.O. 7.1 hanno mosso il seguente rilievo: "_____"

Tutto ciò premesso

le Parti, a parziale revisione del contratto di cui sopra, intendono provvedere a risolvere la problematica segnalata con la stipula del presente Addendum contrattuale, che costituisce parte integrante del pregresso contratto repertoriato con n._____ del _____, e concordano quanto segue:

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo;
2. la prestazione contrattuale in parola non si concluderà il 30.11.2015 ma il 31.10.2015;
3. le eventuali giornate/uomo decorrenti dalla data di stipula del contratto e non lavorate nel predetto termine si intendono rinunciate dal Collaboratore, che, con il presente atto, dichiara sin d'ora di non vantare alcuna pretesa nei confronti della Regione per le giornate/uomo non lavorate, per qualsiasi ragione, titolo e/o causa in dipendenza della modifica contrattuale in parola, rilasciando ampia quietanza liberatoria;
4. resta invariata ogni altra previsione del contratto originario non modificata con il presente atto.

Letto, approvato e sottoscritto in tutte le sue parti, l'Addendum al contratto occupa n.___ fogli interi e viene redatto in duplice originale e trattenuto in originale da ciascuna parte.

Napoli _____

Per la Regione Campania Il Collaboratore

dott. Giuseppe Russo

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. le Parti dichiarano di approvare specificamente i punti: 1 (premessa), 2 (modifica data di conclusione della prestazione contrattuale), 3 (liberatoria per eventuali giornate/uomo non lavorate del Collaboratore)

Napoli _____

Per la Regione Campania Il Collaboratore

fonte: http://burc.regione.campania.it

dott. Giuseppe Russo

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 444 del 27/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

PROGETTO LA CITTA' NELLA RETE COD SMILE 10 COD ID 1185 CODICE CUP B95C10000490002 TRASFERIMENTO DA POR CAMPANIA 2007_2013 _ O_O_ 2_1 _ A RIS0RSE PAC EX DGR 541 DEL 10_11_2014 IN FAVORE DI COMUNE DI ARIANO IRPINO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- con DGR n. 1265/08 sono stati approvati gli elenchi dei progetti ritenuti, dal Nucleo di Valutazione, rispettare i criteri di selezione per essere inseriti nel Parco Progetti Regionale;
- con la su citata DGR n. 1265/08 è stato definito, altresì, che, nelle more della stesura, e conseguente approvazione del nuovo disciplinare POR 2007-2013, le modalità per l'ammissione a finanziamento dei progetti presenti nel Parco Progetti Regionale sono quelle previste nel POR 2007-2013, demandando ai Responsabili di O.O. la verifica della coerenza con l'obiettivo stesso;
- con DD n. 293 del 06/08/2008 dell'AGC 06 così come modificato con DD n. 603/2008, è stata approvata la procedura di attuazione della su citata DGR n. 1265/08;
- con DD n. 364 del 18/09/2008 dell'AGC 06, così come modificato con DD n. 603/2008, è stata nominata la Commissione di valutazione della coerenza dei progetti presenti nell'Allegato "C" della DGR n. 1265/08 con l'O.O. 5.1 nonché il loro grado di cantierabilità;
- con DD n. 807 del 28/11/2008 dell'A.G.C. 06 è stato approvato il verbale n. 21 del 24/10/2008 e le annesse schede riepilogative – ALL. 1 – 2 e 3 – prodotti dalla Commissione di valutazione nominata con DD n. 364/08, ed è stato stabilito di provvedere con successivi atti monocratici all'Ammissione a finanziamento dei progetti di cui all'Allegato "1";
- con Delibere n. 1895/08 e n. 209/09 è stata modificata la DGR n. 1265/08 relativamente all'assegnazione dei progetti alle AA.GG.CC. e Settori competenti;
- con DD n. 28 del 06/03/2009 l'A.G.C. 06, tra l'altro, integrava l'elenco dei progetti ritenuti coerenti con l'O.O. 5.1 con un ulteriore elenco riportate nell'allegato n.1 al medesimo DD;
- il progetto "La Città nella Rete" presentato dal "Comune di Ariano Irpino (AV)" è inserito nell'Allegato "A" del DD. n. 807 del 28/11/2008 dell'AGC 06 con un costo pari ad € 789.500,00;
- a seguito di istruttoria, il progetto "La Città nella Rete" presentato dal "Comune di Ariano Irpino (AV)", con DD n. 20 – Settore CRED – del 17/06/2009 , è stato ammesso a finanziamento a valere sui fondi dell' O.O. 5,1 del P.O.FESR Campania 2007-2013, per un importo pari ad € 789.500,00;
- con DGR n. 1715 del 20/11/2009 è stata approvata la prima versione del Manuale per l'Attuazione POR FESR Campania 2007/2013;

- con DD n. 49 – Settore CRED – del 29/12/2009 è stato impegnato l'importo pari ad € 789.500,00 a valere sull'U.P.B. 22.84.245 cap 2658 relativa all'O.O. 5.1 del PO FESR;
- con DD n. 5 del 25/03/2010 del Settore 03 dell'AGC 06 è stato approvato lo schema di Convenzione prevista dal su citato Manuale per l'Attuazione POR FESR Campania 2007/2013;
- che in data 20/12/2010 è stata sottoscritta la convenzione con il Beneficiario;
- Con DD n. 17 del 22/04/2011 dell' AGC 09 è stata approvata la seconda versione del Manuale per l'Attuazione POR FESR Campania 2007/2013;
- con DD n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 è stata approvata una nuova versione del Manuale per l'Attuazione POR FESR 2007/2013;
- con DEC IT 4196 del 05/07/2013 della Commissione Europea è stato fissato un nuovo tasso massimo di cofinanziamento comunitario PO FESR 2007-2013 pari al 75%;

CONSIDERATO

- a seguito della stipula della Convenzione il Beneficiario, ha dato avvio alle procedure di attuazione dell'intervento;
- con nota num. prot. 2012.0390043 del 22/05/2012 il Beneficiario ha trasmesso la richiesta di erogazione del primo acconto secondo quanto previsto dal Manuale e dalla convenzione per un importo pari ad € 236.850,00;
- con decreto n. 19 del 09/07/2012 è stata disposta la liquidabilità della prima anticipazione;
- con nota num. prot. 2012.0654845 del 06/09/2012 dell'AGC 09 Settore 01 Servizio 01 è stato trasmesso il parere sospeso inerente il Controllo di I livello di cui alla check list n. 686 del 06/09/2012 con l'evidenza di richiesta di controdeduzioni in relazione alle procedure di appalto poste in essere dal Beneficiario per l'attuazione del progetto;
- con nota num. prot.2012.0719188 del 02/10/2012 è stata notificata al Beneficiario la check list n. 686 del 06/09/2012 unitamente alla richiesta di controdeduzioni in relazione alle procedure di appalto poste in essere dal Beneficiario per l'attuazione del progetto;
- con nota acquisita prot 2012.0743834 del 11/10/2012 il Beneficiario ha trasmesso documentazione in riscontro alla citata nota num. prot 2012.0719188;
- con nota num. prot. 2013.0518377 del 16/07/2013 il Settore CRED ha richiesto il Controllo di I livello sulla integrazione documentale trasmessa dal Beneficiario;
- con nota num. prot. 2013.0632574 del 13/09/2013 dell' AGC 09 Settore 01 Servizio 01 è stato trasmesso il parere negativo inerente il Controllo di I livello di cui alla check list n.726 del 13/09/2013 dalla quale si evincono criticità inerenti la

predominanza di lavori nella realizzazione del progetto in contrasto con quanto previsto dall'O.O. 5.1 relativo alla realizzazione di progetti immateriali;

- con medesima nota si evidenzia che il controllo svolto ha avuto esito negativo per le criticità sopra evidenziate che determinano l'incoerenza del progetto con quanto previsto dell'O.O. 5.1;
- con nota num. prot. 2013.0655439 del 24/09/2013 è stata notificata al Beneficiario la check list n. 726 del 13/09/2013;
- con la stessa nota num. prot. 2013.0655439 del 24/09/2013 è stato comunicato al Beneficiario l'avvio della procedura di revoca del finanziamento concesso con Decreto Dirigenziale n. 20 del 17/06/2009 ai sensi della Legge 241/90 ss.mm.ii.;
- il Beneficiario non ha debitamente riscontrato a quanto comunicato;
- con DD n° 100 del 13/05/2014 della DG 10 è stata disposta la revoca del finanziamento del progetto " "La Città nella Rete" del Comune di Ariano Irpino (AV)", ammesso con DD n. 20 – Settore CRED – del 17/06/2009 , per un importo pari ad € 789.500,00 e la disimpegnabilità delle risorse a valere sull'O.O. 5.1 del PO FESR 2007/13

PREMESSO inoltre

- che con Delibera di Giunta Regionale n. 495 del 22 novembre 2013 si è preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
- che con la citata deliberazione 495/13 sono state individuate le strutture amministrative preposte all'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione con le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute; è stato altresì definito il SIGECO da impiegare per la corretta rendicontazione delle spese;
- che a seguito dell'adozione del Decreto Legge n. 76 del 28 giugno 2013, convertito con modificazioni nella Legge n. 99 del 9 agosto 2013, la Regione Campania ha avviato una seconda riprogrammazione del POR Campania FSE 2007-2013 aumentando la quota di adesione al Piano di Azione Coesione per ulteriori 100 Meuro con l'obiettivo, tra l'altro, di ampliare le prospettive di formazione e di occupazione;
- che con Decisione n. 9483 del 17 dicembre 2013 la Commissione Europea ha preso atto della seconda riprogrammazione del POR Campania FSE 2007-2013 a seguito dell'approvazione dei membri del Comitato di Sorveglianza;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 12 settembre 2014 si è provveduto ad individuare quale referente unico del PAC il Direttore pro tempore della D.G. Internazionalizzazione e rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;

- che con nota prot.2014-0010387/UDCP/Ufficio III del 06/06/2014 indirizzata al DPS, il Responsabile della Programmazione Unitaria ha proposto una rimodulazione del PAC che prevede, tra l'altro, di "poter ampliare" il campo di programmazione della azione "Quota per il completamento dei Grandi Progetti avviati e non conclusi" denominandola "Quota per il completamento di progetti avviati e non conclusi", destinando ad incremento della stessa le risorse originariamente allocate sull'azione "Promozione sviluppo turistico e commerciale";
- che con nota prot. 407948 del 13 giugno 2014 la Regione Campania ha trasmesso il piano di dettaglio contenente l'esplicitazione delle singole azioni finanziabili con la riduzione del cofinanziamento nazionale del POR FSE Campania per l'importo di 100 milioni di euro;
- che con nota prot. 27734 del 23 luglio 2014 il Ministero del Lavoro ha espresso parere favorevole;
- che con nota prot. 7684 del 1° agosto 2014 il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica ha manifestato il proprio assenso alla riprogrammazione proposta, e ha trasmesso in allegato il quadro finanziariodel Piano Azione Coesione relativo alla Regione Campania aggiornato al 1 agosto 2014;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 422 del 22/9/2014 si è preso atto dell'incremento del piano finanziario aggiornato del PAC trasmesso con nota prot. 7684 dal 1° agosto 2014 dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e si è modificato l'Allegato 2 alla DGR 495 del 22/11/13, individuando ulteriori interventi finanziati a valere sul PAC con l'indicazione delle relative risorse;
- che con nota prot. 2014-0019806/UDCP/GAB/CG del 7/11/2014 la Programmazione Unitaria ha proposto una rimodulazione del PAC Campania;
- che con DGR 541/2014 si è disposto di approvare, rettificando la DGR 422/2014, in ragione della proposta di cui alla nota prot. 2014-0019806/UDCP/GAB/CG del 7/11/2014 della Programmazione Unitaria, la rimodulazione del PAC Campania ;
- che con medesima DGR sono state individuate le strutture incaricate dell'attuazione dei singoli interventi del PAC ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute, secondo l'Allegato A alla deliberazione n.541/2014;

CONSIDERATO

- che fra gli interventi descritti nel citato Allegato A nella Linea di intervento "Salvaguardia" Codice Linea 32001- Codice Azione 9999 - n. II.1 vi è l'intervento denominato "Misure di salvaguardia del POR FESR 2007/2013" con dotazione finanziaria pari a € 325.700.000,00;
- che per la suddetta Linea di intervento le strutture incaricate dell'attuazione dei singoli interventi del PAC ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle

spese sostenute sono quelle dei Dirigenti *ratione materiae* individuati dal DPGR 139/2011 e smi;

- che con DGR n.236 del 05.05.2015 avente ad oggetto "Piano Azione e Coesione– Acquisizione di risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2015, ai sensi dell'art.6 comma1, lettera a, della L.R. 5 gennaio 2015 n.1", è stato istituto tra gli altri il capitolo 8294 denominato "PIANO AZIONE E COESIONE III – Misure di salvaguardia del POR FESR 2007/2013 – Ricerca Scientifica – Amministrazioni local con la relativa acquisizione ed iscrizione in bilancio dell'importo di € 789.500,00 in termini di competenza e cassa;
- che con la medesima DGR n.236 del 05.05.2015 è stata disposta fra gli altri, l'assegnazione del capitolo 8294 al Dipartimento 54 Staff 1;

RILEVATO

- che il progetto "La Città nella Rete" del Comune di Ariano Irpino (AV) presenta le caratteristiche di coerenza per l'inserimento fra le tipologie degli interventi descritti nel citato Allegato A nella Linea di intervento "Salvaguardia" Codice Linea 32001– Codice Azione 9999 – n. II.1 vi è l'intervento denominato "Misure di salvaguardia del POR FESR 2007/2013" ;
- che detta Linea di intervento presenta la capienza finanziaria per l'accoglimento del progetto "S.I.M. Sistema Integrato per il Monitoraggio dei finanziamenti della Ricerca Scientifica" per il valore complessivo di progetto pari ad € 789.500,00 (settecentottantanovemilacinquecento/00) euro;

RITENUTO

- di dover ammettere a finanziamento, ai sensi della DGR 541/2014, il progetto ""La Città nella Rete" del Comune di Ariano Irpino (AV)" – per l'importo complessivo di € 789.500,00 (settecentottantanovemilacinquecento/00) euro sulle risorse destinate dal Piano di Azione e Coesione alla Linea di intervento "Salvaguardia" Codice Linea 32001– Codice Azione 9999 – n. II.1 – "Misure di salvaguardia del POR FESR 2007/2013", che ne offre capienza;
- di dover rimandare a successivo atto l'impegno sulle risorse destinate dal Piano di Azione e Coesione alla Linea di intervento "Salvaguardia" Codice Linea 32001– Codice Azione 9999 – n. II.1 – "Misure di salvaguardia del POR FESR 2007/2013", sul cap.8294 del bilancio gestionale 2015;
-

VISTI

α) il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
β) la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;
χ) la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;
δ) la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;
ε) la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;
φ) la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;

γ) il Piano di Azione Coesione di cui alla III ed ultima riprogrammazione – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati – dicembre 2012;
η) la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013;
ι) la D.G.R. n. 378 del 24/09/2013;
φ) il D.P.G.R. n. 139 del 1/07/2013 3 ss.mm.ii.;
κ) la D.G.R. n. n. 422 del 22/9/2014
λ) la D.G.R. n. 541 del 10/11/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* dott. Giuseppe Russo;

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

- di ammettere a finanziamento, ai sensi della DGR 541/2014, il progetto ""La Città nella Rete" del Comune di Ariano Irpino (AV)" – per l'importo complessivo di € 789.500,00 (settecentottantanovemilacinquecento/00) euro sulle risorse destinate dal Piano di Azione e Coesione alla Linea di intervento "Salvaguardia" Codice Linea 32001– Codice Azione 9999 – n. II.1 – "Misure di salvaguardia del POR FESR 2007/2013", che ne offre capienza;
- di rimandare a successivo atto l'impegno sulle risorse destinate dal Piano di Azione e Coesione alla Linea di intervento "Salvaguardia" Codice Linea 32001– Codice Azione 9999 – n. II.1 – "Misure di salvaguardia del POR FESR 2007/2013", sul cap.8294 del bilancio gestionale 2015;
- di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
- – al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Responsabile P.U.;
- – all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, referente unico del PAC;
- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali - Direzione Generale per le Risorse Strumentali – Direzione Generale Risorse Finanziarie
- al BURC per la pubblicazione.
-

Dott. Giuseppe RUSSO

Decreto Dirigenziale n. 85 del 21/10/2015

Dipartimento 55 - Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Risorse Strumentali

Oggetto dell'Atto:

Proc. 1926.A.2015. Procedura aperta, suddivisa in 2 lotti, per l'affidamento triennale dei servizi di vigilanza armata, di reception e custodia presso le sedi della giunta regionale della Campania. Indizione di gara con allegati.

IL DIRIGENTE

Premesso:

a. che questa Direzione – U.O.D. 05 provvede alla gestione dei servizi di supporto alle sedi della Giunta Regionale della Campania ;

b. che attualmente sono in scadenza i contratti per la gestione del servizio di vigilanza armata, reception e custodia riguardanti le seguenti strutture:
- Complesso di Via Metastasio, 25/29 – Napoli;
- Stabile di Via Pigna n. 57 – Napoli;
- Centro Direzionale di Avellino "Collina Liquorini";
- Centro Direzionale di Benevento "Santa Colomba";
- Complesso di San Marco Evangelista (CE).

c. che occorre, pertanto, procedere all'indizione di una nuova procedura di gara per l'affidamento dei servizi di cui alla procedente lettere b;

Considerato:

a. che, con nota n. 6181 del 30.09.2015, la U.O.D. 05 di questa Direzione ha:

a.1	demandato alla UOD 06 di procedere all'espletamento di una procedura aperta, suddivisa in 2 lotti, dei servizi di vigilanza e sorveglianza armata tramite guardie giurate armate e di reception e custodia con personale non armato per le seguenti sedi: LOTTO n. 1: a. Complesso di Via Metastasio, 25/29 – Napoli; b. Stabile di Via Pigna n. 57 – Napoli. LOTTO n. 2: a. Centro Direzionale di Avellino "Collina Liquorini"; b. Centro Direzionale di Benevento "Santa Colomba"; c. Complesso di San Marco Evangelista (CE).
a.2	predisposto il capitolato speciale d'appalto con allegati sul quale l'Avvocatura ha reso proprio parere con nota n. 611444 del 14.09.2015;
a.3	stabilito che il Responsabile Unico del Procedimento è il Dr. Eduardo Ascione;
a.4	stabilito che la spesa presunta necessaria per assicurare i suddetti servizi graverà sul capitolo 142 dei rispettivi bilanci di previsione per gli esercizi finanziari di competenza;
a.5	stabilito che, per la natura delle prestazioni da espletare, non sono presenti rischi da interferenze;

b. che, per l'affidamento del servizio di cui in premessa si può procedere attraverso procedura aperta ai sensi dell'art 55 del D. lgs. n. 163/2006, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 82, unicamente al prezzo più basso;

c. che gli importi a base d'asta dell'appalto sono:

Lotto 1 – C.I.G.: 6413137013

a. Complesso di Via Metastasio, 25/29 – Napoli; b. Stabile di Via Pigna n. 57 – Napoli.	€. 1.650.410,28 (IVA esclusa).

Lotto 2 – C.I.G.: 6413154E16

a. Centro Direzionale di Avellino "Collina Liquorini"; b. Centro Direzionale di Benevento "Santa Colomba"; c. Complesso di San Marco Evangelista (CE).	€. 1.912.929,96 (IVA esclusa).

d. che, ai sensi dell'art. 70, commi 8 e 9 del D.Lgs. 163/2006, il termine per la ricezione delle offerte è ridotto di 12 giorni;

Ritenuto:
a. di dover indire procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/2006, suddivisa in 2 lotti, per l'affidamento triennale dei servizi di vigilanza armata, di reception e custodia presso le sedi della Giunta Regionale della Campania di cui in premessa, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 82 del citato D. Lgs. unicamente al prezzo più basso;
b. di dover approvare il bando G.U.U.E., il disciplinare di gara con la relativa modulistica allegata;
c. di dover nominare Responsabile della procedura di gara il dr. Umberto Scalo, funzionario della U.O.D. 06;
d. di dover dare atto che Responsabile Unico del Procedimento è il dr. Eduardo Ascione, dirigente dell'U.O.D. 05;

Visti:
a. il D. Lgs. 33/2013;
b. il D. Lgs. 163/2006 e s.m.e i. sui contratti pubblici;
c. il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06";
d. la L.R. n. 7 del 30.04.02 sull'ordinamento contabile della Regione;
e. la L.R. n. 3 del 27.02.07, e s.m.i., che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;
f. il regolamento regionale n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3/2007
g. la L.R. n. 1 del 05.01.2015 "Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
h. la D.G.R. n. 3 del 23.01.2014 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2014-2016";
i. la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi di Direttori Generali;
j. la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali delle U.O.D.;
k. il D.P.G.R.C. n. 215 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per le Risorse Strumentali;
l. il D.P.G.R.C. n. 378 del 13.11.2013 di conferimento incarico di Dirigente Vicario della Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
m. il D.P.G.R.C. n. 380 del 13.11.2013 di conferimento incarico di Dirigente della U.O.D. 06 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
n. il D.D. n. 299 del 02.04.2014 del Direttore Generale per le Risorse Strumentali;
o. D.P.G.R.C. n. 146 del 26/08/2015 di conferimento dell'incarico di Responsabile ad interim della D.G. per le risorse Strumentali, al dott. Silvio Uccello.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario P.O. dott. Umberto Scalo nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 06;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

1. **di indire** procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006, suddivisa in 2 lotti, per l'affidamento triennale dei servizi di vigilanza armata, di reception e custodia presso le seguenti sedi della Giunta Regionale della Campania:

Lotto 1 – C.I.G.: 6413137013

a. Complesso di Via Metastasio, 25/29 – Napoli; b. Stabile di Via Pigna n. 57 – Napoli.	€. 1.650.410,28 (IVA esclusa).

Lotto 2 – C.I.G.: 6413154E16

a. Centro Direzionale di Avellino "Collina Liquorini"; b. Centro Direzionale di Benevento "Santa Colomba"; c. Complesso di San Marco Evangelista (CE).	€. 1.912.929,96 (IVA esclusa).

2. **di precisare** che la gara sarà aggiudicata ai sensi dell'articolo 82 del D.Lgs. 163/2006 unicamente al prezzo più basso;
3. **di stabilire** che per la presente procedura il termine per la presentazione delle offerte è ridotta di 12 giorni, ai sensi dell'art. 70, commi 8 e 9 del citato D.Lgs.;
4. **di approvare** il bando di gara nel modello di formulario adottato dalla Commissione in conformità alla procedura di cui all'articolo 77, paragrafo 2, direttiva 2004/18 (all. A) e il disciplinare di gara (all. B) con la relativa modulistica allegata;
5. **di dare atto** che la documentazione di gara è costituita dai seguenti allegati, che in uno formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

5.1	All. A	Bando di gara
5.2	All. B	Disciplinare con la seguente modulistica allegata: • Mod. A1 – Istanza di partecipazione; • Mod. A2 – Scheda identificativa dell'impresa concorrente • Mod. A3 – Dichiarazioni dell'impresa concorrente • Mod. A4 – Dichiarazioni protocollo di legalità • Mod. A5 – Modello di offerta economica lotto 1 • Mod. A5 – Modello di offerta economica lotto 2
5.3	All. C	Capitolato speciale d'appalto con i seguenti allegati: • Tab. 1_Napoli, via Metastasio • Tab. 2_Napoli, via Pigna • Tab. 3_Avellino, Centro direzionale • Tab. 4_ Benevento, Centro direzionale • Tab. 5_ San Marco Evangelista

6. **di incaricare** la UOD 06 di dare pubblicità agli atti di gara, con le modalità di cui all'art. 66 D.lgv. 163/2006, attraverso:
   - **a.** pubblicazione dell'allegato bando sulla G.U.U.E.;
   - **b.** pubblicazione dell'allegato bando, per estratto, sulla G.U.R.I.;
   - **c.** pubblicazione del bando di gara, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a diffusione locale;
   - **d.** pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania (https://gare.regione.campania.it/portale);
7. **di nominare** Responsabile della procedura di gara il dr. Umberto Scalo;
8. **di rinviare** a successivo provvedimento la nomina del Responsabile dell'esecuzione del contratto e dell'attuazione delle misure di sicurezza;
9. **di prendere** atto che la spesa graverà sulla dotazione del bilancio pluriennale 2015-2017 sul capitolo 142 della U.O.D. 05 Gestione Beni – Cassa Economale – Supporto Sedi;
10. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
    - **10.1** Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C.;

10.2 Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziare per opportuna conoscenza;

10.3 All'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
10.4 All'Assessore al Demanio e Patrimonio per opportuna informativa.
10.5 Alla U.O.D. 05 di questa Direzione per opportuna conoscenza.

Il Direttore Generale
Avv. Silvio Uccello

Unione europea
Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea
2, rue Mercier, 2985 Luxembourg, Lussemburgo Fax: +352 29 29 42 670
Posta elettronica: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: http://simap.europa.eu

Bando di gara
(Direttiva 2004/18/CE)

Sezione I : Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Direzione generale per le Risorse Strumentali -U.O.D. 06 Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale: Via P.Metastasio,25/29

Città: NAPOLI Codice postale: 80125 Paese: Italia (IT)

Punti di contatto: Telefono: +39 0817964521

All'attenzione di: dr. Umberto Scalo

Posta elettronica: umberto.scalo@regione.campania.it Fax: +39 0817964449

Indirizzi internet: *(se del caso)*

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore: *(URL)* www.regione.campania.it

Indirizzo del profilo di committente: *(URL)*

Accesso elettronico alle informazioni: *(URL)* https://gare.regione.campania.it/portale

Presentazione per via elettronica di offerte e richieste di partecipazione: *(URL)*

Ulteriori informazioni sono disponibili presso

◉ I punti di contatto sopra indicati ○ Altro (completare l'allegato A.I)

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso

◉ I punti di contatto sopra indicati ○ Altro (completare l'allegato A.II)

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a

◉ I punti di contatto sopra indicati ○ Altro (completare l'allegato A.III)

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

○ Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale
○ Agenzia/ufficio nazionale o federale
◉ Autorità regionale o locale
○ Agenzia/ufficio regionale o locale
○ Organismo di diritto pubblico
○ Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale
○ Altro: *(specificare)*

I.3) Principali settori di attività

elle amministrazioni pubbliche

☐ Difesa

☐ Ordine pubblico e sicurezza

☐ Ambiente

☐ Affari economici e finanziari

☐ Salute

☐ Abitazioni e assetto territoriale

☐ Protezione sociale

☐ Servizi ricreativi, cultura e religione

☐ Istruzione

☐ Altro: *(specificare)*

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:

○ sì ◉ no

ulteriori informazioni su queste amministrazioni aggiudicatrici possono essere riportate nell'allegato A

Sezione II : Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione :

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice :

PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 2 LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA, DI RECEPTION E CUSTODIA PRESSO LE SEDI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione :
Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti

○ Lavori	○ Forniture	◉ Servizi
☐ Esecuzione ☐ Progettazione ed esecuzione ☐ Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici	○ Acquisto ○ Leasing ○ Noleggio ○ Acquisto a riscatto ○ Una combinazione di queste forme	Categoria di servizi n.: 23 Per le categorie di servizi cfr. l'allegato C1

Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi :

Codice NUTS: ITF3

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA):
☐ L'avviso riguarda un appalto pubblico
☐ L'avviso riguarda la conclusione di un accordo quadro
☐ L'avviso comporta l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione (DPS)

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro : *(se del caso)*
○ Accordo quadro con diversi operatori ○ Accordo quadro con un unico operatore
Numero :
oppure
(se del caso) numero massimo : di partecipanti all'accordo quadro previsto

Durata dell'accordo quadro
Durata in anni : oppure in mesi :

Giustificazione per un accordo quadro con una durata superiore a quattro anni :

Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro *(se del caso, indicare solo in cifre)*
Valore stimato, IVA esclusa : Valuta :
oppure
Valore: tra : : e : : Valuta :

Frequenza e valore degli appalti da aggiudicare : *(se noto)*

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti :
Affidamento dei servizi di vigilanza e sorveglianza armata tramite guardie giurate armate e di reception e custodia con personale non armato per alcune sedi della Giunta regionale della Campania.

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV) :

	Vocabolario principale	**Vocabolario supplementare** *(se del caso)*
Oggetto principale	79710000	

II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) :
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP) : ○ sì ○ no

II.1.8) Lotti: *(per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)*

Questo appalto è suddiviso in lotti: ◉ sì ○ no
(in caso affermativo) Le offerte vanno presentate per
○ un solo lotto

◉ uno o più lotti

○ tutti i lotti

II.1.9) Informazioni sulle varianti:
Ammissibilità di varianti : ○ sì ◉ no

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto :

II.2.1) Quantitativo o entità totale : *(compresi tutti gli eventuali lotti, rinnovi e opzioni, se del caso)*

(se del caso, indicare solo in cifre)
Valore stimato, IVA esclusa : 3563340.24 Valuta : EUR
oppure
Valore: tra : : e : : Valuta :

II.2.2) Opzioni : *(se del caso)*
Opzioni : ○ sì ◉ no
(in caso affermativo) Descrizione delle opzioni :

(se noto) Calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni :
in mesi : oppure in giorni : (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.2.3) Informazioni sui rinnovi : *(se del caso)*
L'appalto è oggetto di rinnovo: ○ sì ◉ no
Numero di rinnovi possibile: *(se noto)* oppure Valore: tra : e:
(se noto) Nel caso di appalti rinnovabili di forniture o servizi, calendario di massima degli appalti successivi:
in mesi: oppure in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:
Durata in mesi : 36 oppure in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)
oppure
inizio: (gg/mm/aaaa)

Sezione III : Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: *(se del caso)*
vedi artt. 10 e 17 del disciplinare e art. 9 del capitolato

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:
bilancio regionale

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: *(se del caso)*
RT

III.1.4) Altre condizioni particolari: *(se del caso)*
La realizzazione dell'appalto è soggetta a condizioni particolari : ○ sì ○ no
(in caso affermativo) Descrizione delle condizioni particolari:

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:
vedi art. 7 del disciplinare

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: *(se del caso)*
vedi art. 7 del disciplinare

III.2.3) Capacità tecnica:
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:
vedi art. 7 del disciplinare

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: *(se del caso)*
vedi art. 7 del disciplinare

III.2.4) Informazioni concernenti appalti riservati: *(se del caso)*
☐ L'appalto è riservato ai laboratori protetti
☐ L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti

III.3) Condizioni relative agli appalti di servizi:

III.3.1) Informazioni relative ad una particolare professione:
La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: ○ sì ○ no

) Citare la corrispondente disposizione legislativa applicabile:

III.3.2) Personale responsabile dell'esecuzione del servizio:

Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: ○ sì ○ no

Sezione IV : Procedura

IV.1) Tipo di procedura:

IV.1.1) Tipo di procedura:

◉ Aperta
○ Ristretta
○ Ristretta accelerata — Giustificazione della scelta della procedura accelerata:

○ Procedura negoziata — Sono già stati scelti alcuni candidati (se del caso nell'ambito di alcuni tipi di procedure negoziate) : ○ sì ○ no
(in caso affermativo, indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3 Altre informazioni)
○ Negoziata accelerata — Giustificazione della scelta della procedura accelerata:

○ Dialogo competitivo

IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta: *(procedure ristrette e negoziate, dialogo competitivo)*
Numero previsto di operatori:
oppure
Numero minimo previsto: e *(se del caso)* numero massimo
Criteri obiettivi per la selezione del numero limitato di candidati:

IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo: *(procedura negoziata, dialogo competitivo)*
Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre progressivamente il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare : ○ sì ○ no

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione *(contrassegnare le caselle pertinenti)*

◉ Prezzo più basso

oppure

○ Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai

○ criteri indicati di seguito *(i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili)*

○ criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nel documento descrittivo

Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
1.		6.	
2.		7.	
3.		8.	
4.		9.	

9.	**Ponderazione**	**Criteri**	**erazione**
		10.	

IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronica

Ricorso ad un'asta elettronica ○ sì ○ no

(in caso affermativo, se del caso) Ulteriori informazioni sull'asta elettronica:

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: *(se del caso)*
Proc. n. 1926/A/2015

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:
○ sì ○ no

(in caso affermativo)

○ Avviso di preinformazione ○ Avviso relativo al profilo di committente

Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

☐ Altre pubblicazioni precedenti*(se del caso)*

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo: *(nel caso di dialogo competitivo)*

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti

Data: Ora:

Documenti a pagamento ○ sì ○ no
(in caso affermativo, indicare solo in cifre) Prezzo: Valuta:

Condizioni e modalità di pagamento:

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:

Data: 04/12/2015 Ora: 13:00

IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare: *(se noto, nel caso di procedure ristrette e negoziate e del dialogo competitivo)*

Data:

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:
○ Qualsiasi lingua ufficiale dell'UE
◉ Lingua o lingue ufficiali dell'UE:
IT
☐ Altro:

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:
fino al: :

Durata in mesi : 12 oppure in giorni : (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:

Data : (gg/mm/aaaa) Ora

*(se del caso)*Luogo:

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte *(se del caso)* :

◉ sì ○ no

(in caso affermativo) Informazioni complementari sulle persone ammesse e la procedura di apertura:

legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante che del delegato

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni sulla periodicità: *(se del caso)*
Si tratta di un appalto periodico : ○ sì ○ no
(in caso affermativo) Indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

VI.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea:
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea : ○ sì ○ no
(in caso affermativo) Indicare il o i progetti e/o il o i programmi:

VI.3) Informazioni complementari: *(se del caso)*

VI.4) Procedure di ricorso:

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: TAR Campania- Napoli
Indirizzo postale:
Città: Napoli Codice postale: Piazza Municipio, 64 Paese: Italia (IT)
Telefono:
Posta elettronica: Fax:
Indirizzo internet: *(URL)* http://www.giustizia-amministrativa.it

Organismo responsabile delle procedure di mediazione *(se del caso)*

Denominazione ufficiale:
Indirizzo postale:
Città: Codice postale: Paese:
Telefono:
Posta elettronica: Fax:
Indirizzo internet: *(URL)*

VI.4.2) Presentazione di ricorsi: *(compilare il punto VI.4.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.4.3)*

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi:

Denominazione ufficiale:
Indirizzo postale:
Città: Codice postale: Paese:
Telefono:

Fax:

Indirizzo internet: *(URL)*

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:
22/10/2015 *(gg/mm/aaaa)* - ID:2015-141232

Allegato A
Altri indirizzi e punti di contatto

I) Indirizzi e punti di contatto dai quali è possibile ottenere ulteriori informazioni

Denominazione ufficiale: Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale:

Città: Codice postale: Paese:

Punti di contatto: Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica: Fax:

Indirizzo internet: *(URL)*

II) Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Denominazione ufficiale: Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale:

Città: Codice postale: Paese:

Punti di contatto: Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica: Fax:

Indirizzo internet: *(URL)*

III) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le offerte/domande di partecipazione

Denominazione ufficiale: Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale:

Città: Codice postale: Paese:

Punti di contatto: Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica: Fax:

Indirizzo internet: *(URL)*

IV) Indirizzi dell'altra amministrazione aggiudicatrice a nome della quale l'amministrazione aggiudicatrice acquista

Denominazione ufficiale Carta d'identità nazionale (se noto):

Indirizzo postale:

Città Codice postale

Paese

---------- (Utilizzare l'allegato A, sezione IV, nel numero di copie necessario) ----------

Allegato B
Informazioni sui lotti

Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 2 LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA, DI RECEPTION E CUSTODIA PRESSO LE SEDI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Lotto n. : 1 **Denominazione :** servizi di vigilanza e sorveglianza armata e di reception e custodia

1) Breve descrizione:

Affidamento dei servizi di vigilanza e sorveglianza armata tramite guardie giurate armate e di reception e custodia con personale non armato per le seguenti sedi:
a. Complesso di Via Metastasio, 25/29 – Napoli;
b. Stabile di Via Pigna n. 57 – Napoli.

2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV):

	Vocabolario principale	**Vocabolario supplementare** *(se del caso)*
Oggetto principale	79710000	

3) Quantitativo o entità:

(se noto, indicare solo in cifre) Valore stimato, IVA esclusa: 1650410.28 Valuta: EUR

oppure

Valore: tra : e: Valuta:

4) Indicazione di una durata diversa dell'appalto o di una data diversa di inizio/conclusione: *(se del caso)*
Durata in mesi : 36 oppure in giorni : (dall'aggiudicazione dell'appalto)
oppure
inizio: (gg/mm/aaaa)
conclusione: (gg/mm/aaaa)

5) Ulteriori informazioni sui lotti:

Allegato B
Informazioni sui lotti

Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 2 LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA, DI RECEPTION E CUSTODIA PRESSO LE SEDI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Lotto n. : 2 **Denominazione :** Affidamento dei servizi di vigilanza e sorveglianza armata e di reception e custodia

1) Breve descrizione:

Affidamento dei servizi di vigilanza e sorveglianza armata tramite guardie giurate armate e di reception e custodia con personale non armato per le seguenti sedi:
a. Centro Direzionale di Avellino "Collina Liquorini";
b. Centro Direzionale di Benevento "Santa Colomba";
c. Complesso di San Marco Evangelista (CE).

2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV):

	Vocabolario principale	**Vocabolario supplementare** *(se del caso)*
Oggetto principale	79710000	

3) Quantitativo o entità:

(se noto, indicare solo in cifre) Valore stimato, IVA esclusa: 1912929.96 Valuta: EUR

oppure

Valore: tra : e: Valuta:

4) Indicazione di una durata diversa dell'appalto o di una data diversa di inizio/conclusione: *(se del caso)*
Durata in mesi : 36 oppure in giorni : (dall'aggiudicazione dell'appalto)
oppure
inizio: (gg/mm/aaaa)
conclusione: (gg/mm/aaaa)

5) Ulteriori informazioni sui lotti:

Allegato C1 – Appalti generici

Categorie di servizi di cui alla sezione II: Oggetto dell'appalto

Direttiva 2004/18/CE

Categoria n. [1]	**Oggetto**
1	Servizi di manutenzione e riparazione
2	Servizi di trasporto terrestre [2], inclusi i servizi con furgoni blindati, e servizi di corriere ad esclusione del trasporto di posta
3	Servizi di trasporto aereo di passeggeri e merci, escluso il trasporto di posta
4	Trasporto di posta per via terrestre [3] e aerea
5	Servizi di telecomunicazioni
6	Servizi finanziari: a) Servizi assicurativi b)Servizi bancari e finanziari [4]
7	Servizi informatici e affini
8	Servizi di ricerca e sviluppo [5]
9	Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili
10	Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica
11	Servizi di consulenza gestionale [6] e affini
12	Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi
13	Servizi pubblicitari
14	Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari
15	Servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o a contratto
16	Servizi di smaltimento dei rifiuti solidi e delle acque reflue, servizi igienico-sanitari e simili
Categoria n. [7]	**Oggetto**
17	Servizi alberghieri e di ristorazione
18	Servizi di trasporto per ferrovia
19	Servizi di trasporto per via d'acqua
20	Servizi di supporto e sussidiari per il settore dei trasporti
21	Servizi legali
22	Servizi di collocamento e reperimento di personale [8]
23	Servizi di investigazione e di sicurezza, eccettuati i servizi con furgoni blindati
24	Servizi relativi all'istruzione, anche professionale
25	Servizi sanitari e sociali
26	Servizi ricreativi, culturali e sportivi [9]
27	Altri servizi

1 Categorie di servizio ai sensi dell'articolo 20 dell'allegato II A della direttiva 2004/18/CE .
2 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.
3 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.
4 Esclusi i servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita o al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari, nonché dei servizi forniti da banche centrali. Sono inoltre esclusi: i servizi relativi all'acquisto o al noleggio, mediante qualunque mezzo finanziario, di terreni, edifici esistenti o altri immobili o relativi diritti; tuttavia i contratti finanziari conclusi contemporaneamente oppure prima o dopo il contratto di acquisto o noleggio, in qualunque forma, sono soggetti alla presente direttiva.

ricerca e sviluppo diversi da quelli di cui benefic aggiudicatrice per l'uso nell'esercizio della propria attività, nella misura in cui la prestazione del servizio sia interamente retribuita dall'amministrazione aggiudicatrice.

6 Esclusi i servizi di arbitrato e di conciliazione.

7 Categorie di servizi ai sensi dell'articolo 21 e dell'allegato II B della direttiva 2004/18/CE.

8 Esclusi i contratti di lavoro.

9 Ad esclusione dei contratti aventi per oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o la coproduzione di programmi televisivi da parte di emittenti, e dei contratti concernenti il tempo di trasmissione.

Giunta Regionale della Campania

Dipartimento 55-Dipartimento per le Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali
Direzione Generale 15- Direzione Generale Risorse Strumentali
UOD 06- Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante

PROCEDURA N. 1926/A/15

PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 2 LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA, DI RECEPTION E CUSTODIA PRESSO LE SEDI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

LOTTO N. 1 CIG: 6413137013
LOTTO N. 2 CIG: 6413154E16

DISCIPLINARE DI GARA

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 64 del 2 Novembre 2015 PARTE I Atti della Regione

INDICE

Art. 1 □ Premessa 3
Art. 2 □ Stazione Appaltante e riferimenti 3
Art. 3 □ Oggetto dell'appalto 4
Art. 4 □ Durata del servizio 4
Art. 5 □ Importo a base d'asta 4
Art. 6 □ Procedura di gara e criteri di aggiudicazione 4
Art. 7 □ Requisiti di partecipazione 4
Art. 8 □ Sopralluogo 5
Art. 9 □ Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari 5
Art. 10 □ Cauzione provvisoria 5
Art. 11 □ Modalità di presentazione delle offerte. 6
Art. 12 □ "Busta A - Documentazione Amministrativa" 6
Art. 13 □ "Busta B - Offerta economica" 7
Art. 14 □ Raggruppamenti d'imprese 7
Art. 15 □ Modalità di espletamento della gara. 8
Art. 16 □ Aggiudicazione e stipula del contratto 9
Art. 17 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario 9
Art. 18 □ Sub-appalto 10
Art. 19 □ Informativa trattamento dati personali 10
Art. 20 □ Disposizioni finali e rinvio 11

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 64 del 2 Novembre 2015 PARTE I Atti della Regione

Art. 1 □ Premessa

1. La Giunta Regionale della Campania deve provvedere all'affidamento, in 2 lotti, dei servizi di vigilanza e sorveglianza armata tramite guardie giurate armate e di reception e custodia con personale non armato per le seguenti sedi:

LOTTO n. 1:

a. Complesso di Via Metastasio, 25/29 – Napoli;
b. Stabile di Via Pigna n. 57 – Napoli.

LOTTO n. 2:

a. Centro Direzionale di Avellino "Collina Liquorini";
b. Centro Direzionale di Benevento "Santa Colomba";
c. Complesso di San Marco Evangelista (CE).

2. L'appalto verrà esperito mediante procedura aperta e ogni lotto sarà aggiudicato all'impresa che avrà offerto il prezzo complessivo triennale più basso;
3. La documentazione di gara è costituita, oltre che dal presente disciplinare, dalla seguente documentazione:

- Bando di gara;
- Capitolato Speciale d'Appalto con le tabelle allegate;
- Mod. A1 – Istanza di partecipazione;
- Mod. A2 – Scheda identificativa dell'impresa concorrente;
- Mod. A3 – Dichiarazioni dell'impresa concorrente;
- Mod. A4 – Dichiarazioni protocollo di legalità;
- Mod. A5 – Modello di offerta economica lotto 1;
- Mod. A5 – Modello di offerta economica lotto 2.

Art. 2 □ Stazione Appaltante e riferimenti

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
2. La procedura di gara è affidata alla Direzione Generale Risorse Strumentali – UOD 06 Centrale Acquisti e SUA (tel. 081/7964558 – PEC:centraleacquisti@pec.regione.campania.it).
3. Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato e gestito dalla suddetta Direzione - UOD 05 Gestione Beni – Cassa Economale – Supporto Sedi. I relativi costi graveranno sul capitolo 142 del Bilancio regionale, che presenta sufficiente capienza.
4. Responsabile Unico del Procedimento: dr. Eduardo Ascione - tel. 081 7964516.
5. Responsabile della procedura di gara: dr. Umberto Scalo – tel. 081/7964521.
6. Referente tecnico: Sig. Cesare Riccio - tel. 081 7964562.
7. La documentazione di gara è disponibile sul *"Portale Gare"* presente all'indirizzo (URL) "https://gare.regione.campania.it/portale".
8. Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:
   - **Codice:** è il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*";
   - **Regolamento**: è il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06" (Codice dei Contratti);
   - **Legge regionale**: è la legge regionale n. 3/07 *"Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania*";
   - **Regolamento regionale:** è il Regolamento N. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007. Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania.
   - **Autorità:** è l'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 6 del codice;
   - **S.A.:** è la Stazione Appaltante;
   - **Portale:** è il Portale Gare;
   - **concorrente:** è il soggetto di cui all'art. 34 del Codice partecipante alla procedura di gara**;**
   - **impresa concorrente:** è l'impresa partecipante alla procedura di gara: coincide con il concorrente nel caso in cui partecipi singolarmente e non in forma associata
   - **aggiudicatario:** è il concorrente che si aggiudicherà la gara: viene definito "provvisorio" nella fase precedente al provvedimento di aggiudicazione definitiva;

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 64 del 2 Novembre 2015 PARTE I Atti della Regione

è il Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 3 □ Oggetto dell'appalto

1. L'oggetto dell'appalto è costituito dall'affidamento dei servizi di vigilanza e sorveglianza armata tramite guardie giurate armate e di reception e custodia con personale non armato per alcune sedi della Giunta regionale della Campania con le specifiche di cui all'art. 1 del capitolato, al quale si fa esplicito rinvio.
2. Le modalità, le caratteristiche tecniche e le tipologie degli interventi sono descritte dettagliatamente nel capitolato, al quale si fa esplicito rinvio
3. Il servizio appartiene alla categoria 23 dell'allegato II A del Codice.
4. CPV 79710000-4 Servizi di sicurezza.

Art. 4 □ Durata del servizio

1. Il servizio avrà durata triennale a far data dalla stipula del contratto.

Art. 5 □ Importo a base d'asta

1. Gli importi triennali a base d'asta, relativi all'intero servizio richiesto (vigilanza e sorveglianza armata, reception/custodia), sono i seguenti:
   LOTTO n°1 (ex art. 1 del capitolato) € 1.650.410,28 oltre IVA
   LOTTO n°2 (ex art. 1 del capitolato) € 1.912.929,96 oltre IVA
2. La S.A. ha valutato espressamente che per la tipologia del servizio non sono previsti oneri per la sicurezza per le interferenze ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008.

Art. 6 □ Procedura di gara e criteri di aggiudicazione

1. La gara è regolata, nell'ordine, dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al Codice, al Regolamento, alla Legge regionale ed al Regolamento regionale, nonché dal bando di gara, dal presente disciplinare, dal capitolato, dai relativi allegati.
2. L'appalto verrà esperito mediante procedura aperta, ai sensi del Codice, e sarà aggiudicato con le modalità previste dall'art. 82 unicamente al concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo triennale più basso.
3. È possibile presentare offerta per uno o entrambi i lotti.
4. Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la S.A., purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.
5. È facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.
6. La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. 7 □ Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale:

a) Assenza di cause di esclusione previste dall'art. 38 del Codice, dalla Legge regionale, dai Regolamenti, dal capitolato, dal presente disciplinare e dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture;

Requisiti di idoneità professionale:

b) iscrizione alla C.C.I.A.A avente come oggetto sociale l'esercizio di attività oggetto di affidamento del presente appalto;

Requisiti di carattere economico-finanziario:

c) importo del fatturato specifico del concorrente negli ultimi tre anni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte al netto dell'IVA, almeno pari a:

per lotto 1

€ 1.200.000,00 per il servizio di vigilanza armata;
€ 400.000,00 per il servizio di reception.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 64 del 2 Novembre 2015 PARTE I Atti della Regione

per lotto 2

€ 1.200.000,00 per il servizio di vigilanza armata;
€ 600.000,00 per il servizio di reception.

Requisiti di carattere tecnico-professionale:

d) Autorizzazione prefettizia per l'esercizio dell'attività di vigilanza armata;
e) Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008.

2. In caso di partecipazione a entrambi i lotti il concorrente deve possedere il fatturato specifico pari alla somma del fatturato specifico richiesto per ogni singolo lotto.

3. Ai sensi del comma 2-bis dell'art. 38 del Codice, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2, art. 38 del Codice, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della S.A., della sanzione pecuniaria pari ad **€ 3.500,00** (euro tremilacinquecento/00). Il concorrente per essere riammesso in gara dovrà, entro il termine di giorni 10 dalla relativa comunicazione, integrare o regolarizzare la documentazione di gara e dimostrare il pagamento della predetta sanzione pecuniaria. La S.A. procederà all'esclusione del concorrente nei seguenti casi:
- inutile decorso del termine senza presentazione della documentazione richiesta;
- mancata dimostrazione del pagamento della relativa sanzione.

4. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.

5. Le imprese concorrenti, inoltre, dovranno versare il **contributo** dovuto ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge n. 266/05 e della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 3 novembre.

Art. 8 □ Sopralluogo

1. I concorrenti che intendessero prendere visione delle planimetrie e/o dei locali oggetto del servizio potranno farne richiesta al RUP al seguente indirizzo PEC: centraleacquisti@pec.regione.campania.it., entro e non oltre dieci giorni prima della data di scadenza della presentazione delle offerte. Il sopralluogo avverrà non oltre il quinto giorno precedente alla data di scadenza della presentazione delle offerte.

2. Al sopralluogo dovrà partecipare il titolare o il legale rappresentante dell'impresa concorrente o altro soggetto munito di apposita delega, redatta nelle forme previste dalla legge.

Art. 9 □ Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari

1. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alla disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.

2. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.

Art. 10 □ Cauzione provvisoria

1. A copertura della mancata sottoscrizione del contratto l'offerta è corredata da una garanzia per un importo minimo pari al 1% dell'importo posto a base d'asta, per una durata di 12 mesi dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, prestata con le modalità previste dall'art. 75 del codice.

2. Nel caso di partecipazione ad entrambi i lotti le cauzioni devono essere prodotte separatamente per ogni lotto e devono indicare espressamente il lotto al quale vengono riferite.

3. La garanzia deve contenere l'impegno del garante al rinnovo della stessa, su richiesta della S.A. nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

4. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della S.A.

5. La garanzia è svincolata per l'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; per gli altri concorrenti nell'atto con cui la S.A. comunica l'aggiudicazione e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 64 del 2 Novembre 2015 PARTE I Atti della Regione

Art. 11 □ Modalità di presentazione delle

1. Per partecipare alla gara ogni impresa concorrente deve **registrarsi al Portale Gare** tramite l'apposito link "Registrati ora!" presente sulla home page del Portale stesso**.** La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni impresa registrata, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione. Le imprese devono indicare - in fase di registrazione - un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) quale indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante. Qualora l'impresa abbia già effettuato la registrazione per altra procedura o per l'iscrizione all'Elenco Unico dei fornitori, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuitale. Tale operazione deve essere effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori. È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il **Numero Verde 800 098 759**, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.
2. **Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti. In caso contrario la S.A. non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.**
3. Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire **esclusivamente** attraverso il Portale delle gare della Centrale Acquisti, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara. Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.
4. I chiarimenti potranno essere richiesti fino alla data del 19.11. 15 . Le risposte verranno fornite fino alla data del 25.11.15 e saranno accessibili nella sezione "*chiarimenti*" della presente procedura di gara sul Portale.
5. L'offerta, compresa tutta la documentazione allegata, dovrà essere redatta in lingua italiana (o, in caso di lingua straniera, accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana) e dovrà essere racchiusa in un unico plico opaco chiuso, siglato e sigillato con ceralacca o con striscia di carta incollata o con nastro adesivo sui lembi di chiusura – anche quelli preincollati industrialmente – idonei a garantire la sicurezza, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: ***"PROC. N. 1926/A/15.*** **PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 2 LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA, DI RECEPTION E CUSTODIA PRESSO LE SEDI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA. LOTTO/I ……" (***specificare il lotto o i lotti a cui si intende partecipare***).**
6. Le imprese concorrenti dovranno far pervenire detto plico, entro il termine perentorio delle **ore 13.00** del giorno **04/12/2015**, alla Giunta Regionale della Campania, Direzione Generale per le Risorse Strumentali – UOD 06 Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante - via P. Metastasio n. 25, Napoli - Palazzina 1 stanza 3 a mezzo del servizio postale o altro recapito autorizzato, o con consegna a mano.
7. In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato.
8. In caso di recapito a mano, il plico dovrà essere consegnato, sempre allo stesso Ufficio, Palazzina 1 stanza 3 - nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00.
9. Il recapito del plico è a totale carico e rischio dell'impresa concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato l'offerta non è ammessa alla gara. A tal fine farà fede il timbro del Servizio ricevente.
10. Sull'esterno del plico dovrà essere indicato oltre alla dicitura di cui al punto 5, la ragione sociale del concorrente, indirizzo, partiva IVA o codice fiscale, numero di telefono, fax nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).
11. Il plico dovrà contenere, al suo interno, due tipologie di buste: una busta contenente la documentazione amministrativa, contraddistinta dalla dicitura: "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" e tante buste contraddistinte dalla dicitura: "BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA - LOTTO ____" *(indicando su ogni busta il lotto per il quale si propone l'offerta economica)* contenenti le offerte economiche distinte per ogni singolo lotto per il quale si intende concorrere**.** Tutte le buste contenute nel plico devono essere opache, siglate e sigillate con le stesse modalità del plico.
12. Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi ai modelli allegati, sono da ritenersi irricevibili.
13. Le firme apposte sulla documentazione contenuta nelle buste devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore;
14. In presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia del documento d'identità.

Art. 12 □ "Busta A - Documentazione Amministrativa"

La "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" deve contenere**:**

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 64 del 2 Novembre 2015 PARTE I Atti della Regione

[**PARTECIPAZIONE**, con la quale il legale rappr de di partecipare alla procedura di gara e fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il "modello A1" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

B) SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati tutti i dati relativi all'impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il "modello A2" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

C) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A3" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

D) DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A4" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

E) DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO con le modalità di cui al precedente art. 10;

F) IMPEGNO di un fideiussore a costituire la garanzia fideiussoria secondo quanto previsto dall'art. 113 del Codice per ogni singolo lotto**.**

G) *(per i consorzi)* statuto di costituzione del consorzio.

H) Il PASS$_{OE}$ di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità.

Art. 13 □ "Busta B - Offerta economica"

1. L'offerta economica, che deve essere presentata separatamente per ogni singolo lotto al quale il concorrente intende partecipare, deve essere formulata, secondo il "modello A5" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi previste, indicando l'importo offerto per lo svolgimento dei servizi di vigilanza armata e di reception/guardiania. In caso di partecipazione ad entrambi i lotti predisporre una busta per ciascun lotto.
2. L'offerta dovrà essere espressa in lettere ed in cifre, con un massimo di tre cifre decimali. Ulteriori cifre decimali non verranno prese in considerazione.
3. In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà preso in considerazione quella più vantaggioso per la S.A. Non sono ammesse offerte in aumento.
4. L'offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere escluso l'IVA.
5. L'offerta economica inoltre:
    a. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
    b. non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;
    c. non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:
        i. la validità non inferiore a 12 mesi dalla data dell'aggiudicazione definitiva ai sensi e agli effetti dell'art. 1329 c.c.;
        ii. il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali, salvo quanto previsto dall'art. 115 del Codice;
        iii. la remunerativà della stessa.

Art. 14 □ Raggruppamenti d'imprese

1. Salvo quanto disposto dal successivo comma 3, è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso dovranno essere osservate le prescrizioni di cui all'art. 37 del Codice, all'art. 275 del Regolamento e 25 della Legge regionale.
2. Non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di altro Raggruppamento, né come facente parte di più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa, sia del/i raggruppamento/i a cui partecipa.
3. Non è ammessa la partecipazione di raggruppamenti in cui un'impresa concorrente si trovi in una situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altre imprese che partecipino singolarmente o quali componenti di altri raggruppamenti, tranne che non dimostri che le offerte presentate non sono imputabili ad un unico centro decisionale.
4. Per quanto riguarda i **requisiti** (di cui all'art. 7):
    4.1. i requisiti di cui alle lettere a), b) ed e) devono essere posseduti da tutte le imprese raggruppate;
    4.2. il requisito di cui alla lettera c) (fatturato specifico) dovrà essere assolto cumulativamente con il contributo di tutte le imprese raggruppate. Ogni componente del Raggruppamento deve possedere, in percentuale, un volume di fatturato specifico almeno pari alla percentuale di partecipazione al raggruppamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 64 del 2 Novembre 2015 PARTE I Atti della Regione

e prefettizia di cui alla lettera d) deve essere pos il servizio di vigilanza armata.

5. Per quanto riguarda il **plico**, è necessario indicare sull'esterno dello stesso tutti i componenti, specificando, per ciascun di essi, tutti i dati di cui al punto 10, art. 11 del presente disciplinare. Nel caso di raggruppamento già costituito, occorre altresì indicare la mandataria. Nel caso di raggruppamento non ancora costituito, occorre indicare l'impresa che sarà designata quale mandataria in caso di aggiudicazione.
6. Per quanto riguarda l'**istanza di partecipazione**:
   6.1. in caso di Raggruppamento non ancora costituito: deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti che costituiranno il Raggruppamento Temporaneo e deve contenere l'indicazione delle quote di partecipazione di tutte le imprese concorrenti nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria - capogruppo (la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti) e ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 25 della Legge regionale;
   6.2. in caso di Raggruppamento già costituito: può essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della mandataria; ad essa vanno allegati mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché dichiarazione a firma del titolare o legale rappresentante della mandataria (resa ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.m. e i., con allegata copia del documento di riconoscimento), concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 25 della Legge regionale;
   6.3. dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (sia nel caso di imprese raggruppate o raggruppande);
   6.4. *(nel caso di consorzi)* dovrà indicare per quali consorziati il consorzio concorre con i relativi servizi che saranno eseguiti.
7. Per quanto riguarda la restante **documentazione** di cui all'art. 12 :
   7.1. i documenti di cui ai punti B), C), D) e H) vanno prodotti da ogni impresa concorrente;
   7.2. la cauzione di cui alla lettera E) in caso di raggruppamento non ancora costituito deve essere intestata a tutte le imprese concorrenti associate;
8. Per quanto riguarda l'**offerta economica**:
   8.1. nel caso di Raggruppamento non ancora costituito deve essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti raggruppande;
   8.2. nel caso di Raggruppamento già costituito può essere sottoscritta anche solo dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente mandataria.

Art. 15 □ Modalità di espletamento della gara.

1. L'apertura dei plichi sarà effettuata da un seggio di gara nominato, successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.
2. La competente U.O.D. 06 trasmetterà al Presidente del seggio tutti i plichi pervenuti.
3. Il seggio di gara provvederà a verificare l'integrità e la regolarità dei plichi pervenuti.
4. Tutte le operazioni verranno descritte in apposito verbale, redatto dal Segretario.
5. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica, alla quale potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante che del delegato.
6. Nella prima seduta o nelle eventuali successive sedute, si procederà a:
   6.1 verificare il tempestivo recapito dei plichi e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;
   6.2 verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica e, in caso negativo, a escludere le offerte dalla gara;
   6.3 all'apertura della busta "A" e a verificare la regolarità della documentazione amministrativa e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara.
7. All'esito della verifica della documentazione amministrativa, il seggio, procede, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del Codice, al sorteggio non inferiore al 10% delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, da sottoporre a verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa, attraverso il sistema **AVC$_{PASS}$**.
8. I concorrenti, per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al precedente art. 7, lettera c) del presente disciplinare di gara, dovranno inserire nel sistema AVCPASS le attestazione dei servizi con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi:
   a) se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati in originale e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;
   b) se trattasi di servizi e forniture prestati a privati, la prestazione effettivamente svolta è attestata dal committente mediante certificazione da presentarsi in originale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 64 del 2 Novembre 2015 PARTE I Atti della Regione

ativa il suddetto requisito può essere dimostrat ne all'originale ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., dei contratti e delle relative fatture emesse.

9. I concorrenti, per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al precedente art. 7, lettera d) del presente disciplinare di gara, mediante certificazione in originale ovvero mediante dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. di conformità all'originale della copia del certificato medesimo;

10. I concorrenti, per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al precedente art. 7, lettera e), del presente disciplinare di gara, mediante certificazione in originale ovvero mediante dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. di conformità all'originale della copia del certificato medesimo ovvero di documentazione comprovante l'adozione di misure equivalenti.

Qualora non risulti confermato il possesso dei suddetti requisiti, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice e dall'art. 8 comma 1 del Regolamento.

9. Qualora la S.A. riscontrasse problemi relativi al funzionamento del sistema AVCPASS che non consentano di accertare il possesso di requisiti economico finanziari o tecnico organizzativi mediante l'accesso alla Banca dati prevista dall'art. 6-bis del Codice, il possesso di tali requisiti sarà verificato mediante l'applicazione delle disposizioni previste dal Codice e dal Regolamento in materia di verifica del possesso dei requisiti.

10. Il seggio ha la facoltà, ai sensi dell'art. 46 del Codice, di invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

11. Nella stessa seduta di gara (laddove i concorrenti estratti rientrino tra quelli non soggetti a verifiche) o in una successiva, il seggio procederà all'apertura delle buste "B", contenenti le offerte economiche per prendere atto del relativo contenuto e per verificare l'effettiva presenza dei documenti richiesti nel presente disciplinare di gara, escludendo le eventuali offerte irregolari.

12. Il seggio di gara, sulla scorta delle offerte presentate, darà corso alla verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 86 del Codice;

13. La eventuale verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'art. 87, comma 1, del Codice, salvo diversa disposizione del RUP, verrà effettuata dalla S.A. o da apposita Commissione tecnica.

14. La S.A, ai sensi dell'art. 88, comma 7, del Codice potrà procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta. I risultati delle suddette operazioni, descritte in appositi verbali, saranno trasmessi alla S.A. per il prosieguo delle operazioni.

15. Successivamente si trasmetteranno i verbali e la documentazione di gara all'organo competente per stilare la graduatoria e nominare l'aggiudicatario provvisorio.

Art. 16 □ Aggiudicazione e stipula del contratto

1. L'aggiudicazione provvisoria ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e non vincola la S.A., che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dal capitolato e dal presente disciplinare ai fini del perfezionamento della aggiudicazione. Nel caso in cui la verifica non dia esito positivo, si procederà all'esclusione dell'impresa concorrente dalla gara e all'eventuale nuova aggiudicazione provvisoria.

2. All'esito favorevole delle suddette verifiche, nonché di quelle relative alle dichiarazioni rese in sede di gara, sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva con decreto del Dirigente della Direzione Generale per le Risorse Strumentali.

3. Prima della stipula del contratto d'appalto con l'aggiudicatario, la S.A. acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di legalità.

4. La S.A. si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora le verifiche effettuate dessere risultati non conformi alle dichiarazioni rese in sede di presentazione delle offerte o venissero acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, ex D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.

5. La S.A. potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la S.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.

6. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.

7. Qualora dovessero verificarsi casi d'urgenza, così come indicati all'art. 11, comma 9, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la S.A. può richiedere l'esecuzione anticipata dei servizi, oggetto dell'appalto, nei modi e condizioni previste dal Regolamento (ex art. 11, comma 12, del Codice).

Art. 17 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. Con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, che conclude il procedimento, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare entro il termine di giorni quindici, la documentazione occorrente per la stipula del contratto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 64 del 2 Novembre 2015 PARTE I Atti della Regione

sensi del comma 7-bis dell'art. 66 del Codice, è ter la pubblicazione di cui al comma 7 dell'art. 66 del Codice.

3. L'aggiudicatario dovrà, inoltre, fornire idonea copertura assicurativa che assicuri la copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del Contratto, per qualsiasi danno che possa essere arrecato alla Regione Campania e a tutte le sedi presso cui saranno svolti i servizi, ivi compresi i dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi. I massimali della polizza non devono essere inferiori a € 1.000.000,00 = (unmilione/00 Euro) per sinistro e per anno assicurato. Con riguardo agli artt. 1892 e 1893 del Codice Civile, in nessun caso eventuali riserve o eccezioni derivanti dal fornitore saranno opponibili alla Regione Campania. Tale polizza, che avrà durata pari a quella del Contratto, dovrà essere prorogata fino al completo adempimento delle prestazioni contrattuali; dovrà prevedere la rinuncia dell'assicuratore nei confronti della S.A, a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, nonché di eventuali dichiarazioni. Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro, ad eccezione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, che resta a carico dell'Amministrazione Regionale.
4. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto all'impresa concorrente che segue in graduatoria.
5. All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del Codice.
6. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro.
7. La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.

Art. 18 □ Sub-appalto

1. Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.
2. Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto.
3. Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare in conformità a quanto previsto dall'art.118 del Codice, tramite apposita dichiarazione da inserire nella busta A – Documentazione Amministrativa; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.
4. La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto non comporta l'esclusione dalla gara ma rappresenta impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.
5. La S.A, ai sensi del comma 3 dell'art. 118 del Codice, provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite.

Art. 19 □ Informativa trattamento dati personali

1. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").
2. per quanto riguarda le finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:
   a) i dati inseriti nelle buste "A" e "B" vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara d'appalto ed in particolare ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente, per l'aggiudicazione nonché l'esecuzione della fornitura ovvero in adempimento di precisi obblighi di legge (es. normativa antimafia);
   b) i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;
3. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati;
4. I dati potranno essere comunicati a:
   a) eventuali soggetti esterni facenti parte delle Commissioni (aggiudicazione, collaudo, ecc.) che verranno costituite;
   b) organismi di controllo istituzionali;
   c) altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.
5. I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano di norma tra i dati classificabili come "sensibili";
6. Per quanto riguarda i dati in esame al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 13 del citato D. Lgs. n. 196/2003.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 64 del 2 Novembre 2015 PARTE I Atti della Regione

e informazioni, ai sensi dell'articolo 23 del citato D ne dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

8. Il concorrente potrà specificare se e quale parte dell'offerta ritiene coperta da riservatezza. La mancata segnalazione sarà interpretata come mancanza di elementi di riservatezza.

Art. 20 □ Disposizioni finali e rinvio

1. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico all'impresa che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
2. Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti, ad eccezione della cauzione provvisoria, resta acquisita agli atti della S.A. e non verrà restituita.
3. Per tutto quanto non previsto specificatamente nel Bando, nel presente disciplinare e nel capitolato e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE (modello A1)

Marca da bollo
legale
(€ 16,00)

Alla Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 55-Dipartimento per le Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali
Direzione Generale 15- Direzione Generale Risorse Strumentali
UOD 06- Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____ con sede in _____ con codice fiscale n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara "*Proc. n. 1926/A/2015. Procedura, suddivisa in 2 lotti, per l'affidamento dei servizi di vigilanza armata, di reception e custodia presso le sedi della Giunta regionale della Campania*. LOTTO/I …… *(specificare il lotto o i lotti a cui si intende partecipare)"*

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all'uopo DICHIARA

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato speciale e relativi allegati, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con Decreto Dirigenziale di indizione della presente procedura di gara;
2. di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
3. di accettare, in caso di aggiudicazione in proprio favore, le eventuali variazioni delle quantità, in aumento o in diminuzione, da fornire per tutto il periodo contrattuale, senza che la società abbia a pretendere nulla;
4. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela dei lavoratori, comprese quelle previste dai contratti collettivi nazionali di categoria e dai contratti collettivi decentrati integrativi vigenti relative al costo del personale, alla sicurezza e protezione dei lavoratori, agli oneri concernenti la previdenza e le assicurazioni sociali;
5. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;
6. di accettare che tutte le comunicazioni di cui all'art. 79 del Codice verranno inoltrate come avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante così come risultante dai dati presenti sul Portale.

DATA FIRMA

_____

N.B.
- Per la firma vedi art. 11, punti 13 e 14 del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE l'istanza di partecipazione deve essere prodotta con le modalità stabilite dal comma 7 dell'art. 14 del disciplinare di gara.
- Qualora l'istanza non sia in regola con l'imposta di bollo, la stessa sarà ricevibile, ma la S.A. segnalerà

/A/2015. Procedura aperta, suddivisa in 2 lotti, per l'affidament di
. Ricezione e custodia presso le sedi della Giunta regionale della Campania.

l'irregolarità all'Agenzia delle Entrate competente per territorio.

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE (modello 2)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa

denominazione	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	
telefono	
fax	
indirizzo PEC	
(*in caso di società cooperativa*) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

1. che i soggetti tenuti alle dichiarazioni di cui all'art. 38 comma 1, lettere b), c) ed m-ter) del del D.lgs 12.04.2006, n. 163 (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società) oltre al sottoscritto, sono i signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

2. che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati da cariche societarie

oppure

che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicati all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di che trattasi, sono i seguenti

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

3. che il fatturato specifico nell'attività di _____ dell'impresa negli ultimi tre anni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, al netto dell'IVA, è stato pari ad €. _____(*in cifre*);

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. tra le PMI, di cui alla raccomandazione della CE del 06/05/2003 e, pertanto, chiede l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4 della legge 180 del 11/11/2011

oppure

che l'impresa non rientra tra le PMI, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003;

5. che la sede di iscrizione INPS e il numero di matricola sono i seguenti:
   matricola n. ……..…..sede di ……. (via ……..., tel……..…., fax……)
   matricola n. ……..…..sede di ……. (via ……..., tel……..…., fax……)
   (*in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte*).

6. che la sede di iscrizione INAIL e il numero di matricola sono i seguenti:
   matricola n. ……..…..sede di ……. (via ……., tel……, fax……)
   matricola n. ……..…..sede di ……. (via ……., tel……, fax……)
   (*in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte*).

7. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente: _____*(indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).*

DATA FIRMA

_____

N.B.

- Per la firma vedi art. 11, punti 13 e 14 del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.
- Per la dichiarazione di cui al punto 4 si precisa che per PMI (piccola - media e micro impresa) si intende:

Tipo	Occupati		Fatturato (Milioni di €)		Totale di bilancio (Milioni di €)
Media impresa	< 250	e	≤ 50	oppure	≤ 43
Piccola impresa	< 50	e	≤ 10	oppure	≤ 10
Micro impresa	< 10	e	≤ 2	oppure	≤ 2

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 64 del 2 Novembre 2015 PARTE I Atti della Regione

DICHIARAZIONI DELL'IMPRESA CONCORRENTE (modello A3)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

di non trovarsi, né in proprio né l'impresa rappresentata, in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/06. In particolare dichiara:

a. che l'impresa rappresentata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

oppure, alternativamente

che l'impresa rappresentata si trova in stato di concordato preventivo di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

b. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

c. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (*nel caso occorre indicare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale subiti dal soggetto dichiarante, specificando l'autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. Spetta alla S.A. il giudizio circa la gravità del reato e l'incidenza sulla moralità professionale);*

d. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria è trascorso oltre un anno dal suo accertamento e che la violazione è stata rimossa;

e. di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;

g. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;

h. che l'impresa rappresentata non risulta iscritta nel casellario informatico dell'AVCP, di cui all'art. 7 comma 10 del Codice, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara, per l'affidamento dei subappalti o ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

i. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;

l. la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (*nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000*)

oppure, alternativamente

la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (*nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000*);

m. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

n. di non essere stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

oppure, alternativamente

che essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con

fonte: http://burc.regione.campania.it

modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 risulta aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, salvo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

oppure, alternativamente

che essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 non risulta aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, trovandosi in uno dei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

o. che l'impresa rappresentata non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure, alternativamente

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa rappresentata, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure, alternativamente

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa rappresentata, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

DICHIARA ALTRESÌ:

p. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. del 2001, n. 165 ossia di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione dei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto

q. di essere iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) di …… *ovvero* nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato di ……..,
Numero iscrizione……..., data iscrizione……,
oggetto sociale ……
……
……
……
……
……;
per attività coincidenti con quelle oggetto della gara;

r. di essere in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008 o altro certificato equivalente rilasciato da Organismi stabiliti in altri Stati membri dell'U.E. in corso di validità;

s. di essere in possesso dell'Autorizzazione prefettizia rilasciata per l'esercizio dell'attività di vigilanza armata

oppure, alternativamente

di non essere in possesso dell'Autorizzazione prefettizia rilasciata per l'esercizio dell'attività di vigilanza armata (*nel caso di concorrente che espleta il servizio di reception e guardiania)*;

t. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;

SI IMPEGNA ALTRESÌ:

u. a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;

v. ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136

DATA FIRMA

_____

N.B.

- Per la dichiarazione di cui al punto c. non occorre indicare le condanne quando i reati sono stati depenalizzati, o estinti dopo la condanna, ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero in

fonte: http://burc.regione.campania.it

caso di revoca delle medesime (art. 38 comma 2 come sostituito dall'art. 4 comma 4 D.L. 70/2011).

- Per la dichiarazione di cui al *punto i.* gli operatori economici di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
- Alla presente dichiarazione vanno allegate:
  - le dichiarazioni di cui ai punti b, c ed n da parte dei soggetti eventualmente indicati al punto 1 della dichiarazione resa nell'all. A2 "Scheda identificativa dell'impresa concorrente" (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società).
  - le dichiarazioni di cui al punto c da parte dei soggetti eventualmente indicati al punto 2 della dichiarazione resa nell'all. A2 "Scheda identificativa dell'impresa concorrente" (soggetti cessati dalle cariche societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara). Tali dichiarazioni dei soggetti cessati da cariche possono essere rese anche dal legale rappresentante dell'impresa. In ogni caso vanno indicate le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale specificando l'autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. In presenza di condotta penalmente sanzionata il legale rappresentante dell'impresa concorrente dovrà dimostrare completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.
- Per la firma vedi art. 11, punti 13 e 14 del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.
- Per la dichiarazione di cui al punto p. i concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia dovranno dichiarare l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI B del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; i concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato dovranno dichiarare che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 64 del 2 Novembre 2015 PARTE I Atti della Regione

DICHIARAZIONI PROCOLLO DI LEGALITA' (modello A4)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa_____:
ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;
b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinare imprese, danneggianti, furti di beni personali o di cantiere);
b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;
b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;
b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

DATA FIRMA

_____

N.B.
- Per la firma vedi art. 11, punti 13 e 14 del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc. n. 1 [illegible] divisa in 2 lotti, per l'affidamento triennale dei servizi di vigilanza armata, di reception e custodia presso le sed [illegible]

modello A 5

MODELLO DI OFFERTA ECONOMICA - LOTTO N. 1 (Complesso di Via Metastasio, 25/29 – Napoli - Stabile di Via Pigna n. 57 – Napoli)

Il sottoscritto _____, nella sua qualita' di _____dell'Impresa _____ per conto della quale agisce, si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nel capitolato e nella documentazione di gara, al corrispettivo triennale, comprensivo di ogni onere e spesa, al netto dell'IVA, pari alla somma dei prezzi orari di cui alla seguente tabella:

Importi offerti relativi ai seguenti servizi al netto di IVA:	**QUANTITA' STIMATA**	**PREZZO UNITARIO In cifre**	**PREZZO TOTALE In cifre**
a) PREZZO ORARIO SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA	**52.560**		**€ 0,000**
b) PREZZO ORARIO SERVIZIO DI RECEPTION/CUSTODIA	**26.280**		**€ 0,000**
		TOTALE	**€ 0,000**

Pertanto l'offerta complessiva, per lo svolgimento dei servizi di vigilanza armata, di reception e custodia presso le sedi della Giunta regionale della Campania - LOTTO N. 1 - è pari ad:

€ -

	in cifre con tre decimali	**in lettere con tre decimali**
L'impresa dichiara che i costi relativi alla sicurezza (da rischio specifico o aziendale) inclusi nell'offerta sono pari a euro		

L'impresa dichiara:

- la validità non inferiore a 12 mesi dalla data dell'aggiudicazione definitiva ai sensi e agli effetti dell'art. 1329 c.c.;
- il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali, salvo quanto previsto dall'art. 115 del Codice;
- la remunerativita della stessa.

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

DATA

Proc. n. 1329/A/2015. Procedura, suddivisa in 2 lotti, per l'affidamento triennale dei servizi di vigilanza armata, di reception e custodia presso le sed. della Giunta regionale della Campania.

modello A 5

MODELLO DI OFFERTA ECONOMICA - LOTTO N. 2 (Centro Direzionale di Avellino "Collina Liquorini"; Centro Direzionale di Benevento "Santa Colomba"; Complesso di San Marco Evangelista (CE)).

Il sottoscritto _____, nella sua qualita' di _____dell'Impresa _____ per conto della quale agisce, si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nel capitolato e nella documentazione di gara, al corrispettivo triennale, comprensivo di ogni onere e spesa, al netto dell'IVA, pari alla somma dei prezzi orari di cui alla seguente tabella:

Importi offerti relativi ai seguenti servizi al netto di IVA:	**QUANTITA' STIMATA**	**PREZZO UNITARIO In cifre**	**PREZZO TOTALE In cifre**
a) PREZZO ORARIO SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA	**52.560**		**€ 0,000**
b) PREZZO ORARIO SERVIZIO DI RECEPTION/CUSTODIA	**43.800**		**€ 0,000**
		TOTALE	**€ 0,000**

Pertanto l'offerta complessiva, per lo svolgimento dei servizi di vigilanza armata, di reception e custodia presso le sedi della Giunta regionale della Campania - LOTTO N. 2 - è pari ad:

€ -

	in cifre con tre decimali	**in lettere con tre decimali**
L'impresa dichiara che i costi relativi alla sicurezza (da rischio specifico o aziendale) inclusi nell'offerta sono pari a euro		

L'impresa dichiara:

- la validità non inferiore a 12 mesi dalla data dell'aggiudicazione definitiva ai sensi e agli effetti dell'art. 1329 c.c.;
- il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali, salvo quanto previsto dall'art. 115 del Codice;
- la remunerativita della stessa.

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

DATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 64 del 2 Novembre 2015

PARTE I Atti della Regione

Giunta Regionale della Campa
Direzione Generale per le Risorse Strumentali
Unità Operativa Dirigenziale
Gestione beni – Cassa economale – Supporto sedi

PROC. 1926/A/2015
PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 2 LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA, DI RECEPTION E CUSTODIA PRESSO LE SEDI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INDICE

Art. 1 Oggetto e importo dell'appalto
Art. 2 Descrizione dei servizi e gestione emergenze di pronto intervento
Art. 3 Modalità ed orari di espletamento del servizio
Art. 4 Variazioni delle prestazioni
Art. 5 Obblighi dell'appaltatore
Art. 6 Salvaguardia dei livelli occupazionali
Art. 7 Penali
Art. 8 Cessione del contratto
Art. 9 Cauzione definitiva
Art. 10 Clausola di manleva
Art. 11 Adempimenti in tema di lavoro, sicurezza, previdenza ed assistenza
Art. 12 Pagamenti
Art. 13 Risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa
Art. 14 Recesso
Art. 15 Valutazione di impatto criminale - protocollo di legalità – tracciabilità dei flussi finanziari - D.P.R. 62/2013
Art. 16 Foro competente e norme di rinvio

Articolo 1

OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato disciplina il **servizio di vigilanza e sorveglianza armata** tramite guardie giurate armate e il **servizio di reception e custodia,** con personale non armato, con le seguenti finalità:

- vigilanza dell'edificio o della struttura e degli impianti a servizio degli stessi;
- controllo accessi;
- vigilanza antintrusione.

Il servizio, come descritto nei successivi articoli, dovrà essere predisposto ed erogato al fine della custodia e conservazione delle strutture, infrastrutture e dei beni materiali della Sede indicata, della prevenzione e riduzione del rischio di danni materiali, derivanti da qualsiasi evento, nonché per la tutela dell'incolumità fisica dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e dei terzi che accedono al fabbricato o alla struttura oggetto del servizio.
L'organizzazione dei servizi oggetto di gara è suscettibile di variazioni relativamente agli orari, alle sedi ed alla modalità di espletamento.
Le quantificazioni orarie riportate nella scheda allegata al presente capitolato sono definite in via presuntiva; pertanto, nel corso dell'esecuzione del contratto, la Regione si riserva la facoltà di aumentare o diminuire il suddetto quantitativo presunto, secondo il reale fabbisogno dovuto a mutamenti organizzativi e in base all'eventuale mutare delle esigenze. La società resta obbligata ad eseguire il servizio alle condizioni previste dal presente capitolato e dal contratto e rinuncia espressamente a qualsiasi correlativa pretesa e/o risarcimento di eventuali danni.

Le prestazioni oggetto del presente appalto dovranno effettuarsi presso gli immobili adibiti a sedi degli uffici della Giunta Regionale della Campania, suddivisi nei seguenti lotti:

LOTTO n. 1:

a. Complesso di Via Metastasio, 25/29 – Napoli;
b. Stabile di Via Pigna n. 57 – Napoli;

LOTTO n. 2:

a. Centro Direzionale di Avellino "Collina Liquorini";
b. Centro Direzionale di Benevento "Santa Colomba";
c. Complesso di San Marco Evangelista (CE).

In particolare, l'appalto è riferito alle seguenti prestazioni:

a. servizio di vigilanza diurna, notturna, feriale e festiva a mezzo di personale specializzato con la qualifica di guardia particolare giurata armata**;**

b. servizio di reception e custodia diurna, feriale e festiva a mezzo di personale non armato addestrato;

c. **servizio di ronda interna ai fabbricati.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 2

DESCRIZIONE DEI SERVIZI E GESTIONE EMERGENZE DI PRONTO INTERVENTO

I sistemi tecnologici istallati presso le sedi dell'Amministrazione regionale, la cui manutenzione è curata dall'Ufficio tecnico della Direzione Generale delle risorse strumentali, sono utilizzati dal personale dell'Aggiudicatario nell'espletamento del servizio.
Nel seguito sono riportate in via generale le prestazioni da espletarsi. Stante, però, la specificità delle strutture da appaltare, ad aggiudicazione avvenuta potranno essere impartite ulteriori e più dettagliate disposizioni relative al servizio da eseguire:

Servizio di vigilanza armata:
Il servizio di vigilanza dovrà essere effettuato mediante l'impiego di guardie particolari giurate armate e sistemi tecnologici di ausilio.
Le guardie particolari giurate armate dovranno indossare una divisa (uguale per tutti gli addetti) composta da abito scuro con cravatta e cartellino con l'identificativo della ditta di appartenenza e dovranno svolgere le seguenti attività:

- controllare il flusso delle persone in entrata e in uscita;
- fornire informazioni e indirizzare gli utenti ai vari uffici, impedendo nel contempo l'accesso ai luoghi non autorizzati;
- garantire la sicurezza dei luoghi, controllando con discrezione l'eventuale intrusione di persone estranee e prevenendo situazioni che possano creare pericolo a persone o cose;
- controllare l'eventuale introduzione di materiali, telecamere e/o apparecchiature fotografiche (vietandone l'accesso se non preventivamente autorizzate), oggetti o altro che possa apparire sospetto;
- verificare l'uscita di merci, apparecchiature, colli voluminosi e non, nonché tutto ciò che possa essere riconducibile ad una eventuale sottrazione di beni dell'amministrazione e, nel caso, effettuare i relativi riscontri, registrando i nominativi delle persone e dell'eventuale ditta, le motivazioni di uscita del bene, l'orario di uscita;
- custodire le chiavi dei singoli uffici, delle uscite di sicurezza, dei locali tecnici e di tutti i locali per i quali è importante controllarne l'accesso e annotare su apposito registro il nominativo del richiedente le chiavi, l'orario di consegna e di restituzione;
- identificare le persone in ingresso a porzioni dell'edificio non aperte al pubblico e verificarne le autorizzazioni;
- regolare l'afflusso delle vetture agli spazi interni, consentendo l'accesso solo ai veicoli autorizzati o che debbano svolgere servizi per conto dell'Amministrazione (ad es. movimentazione beni, mezzi ASIA, ecc.);
- controllare tutti i locali al momento della chiusura dell'ufficio e, al termine delle attività da parte dei dipendenti, accertarsi che non siano rimaste persone all'interno dei locali; in particolare, verificare lo spegnimento di luci e degli impianti di riscaldamento/condizionamento, la chiusura di porte e finestre, ed, in caso contrario, provvedervi, salvo diverse disposizioni da parte degli uffici interessati;
- controllare che i rubinetti dei servizi igienici siano chiusi ed eliminare eventuali situazioni che possano creare pericoli;
- attivare e gestire eventuali sistemi tecnologici di allarme posti a protezione di locali;
- azionare, nelle situazioni di emergenza, i segnali di allarme e similari nonché attivare, nei limiti del possibile e nel rispetto della normativa in materia di sicurezza, le misure di pronto intervento necessarie;
- segnalare in forma scritta qualunque situazione non rispondente alle disposizioni ricevute e/o anomalie degli impianti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

le consegne relative al servizio al perso[illegible]ia redazione di un verbale informativo;

- tenere sotto costante osservazione le immagini dei sistemi tecnologici di ausilio;
- vigilare affinché sia scrupolosamente fatto rispettare il divieto di fumo nei fabbricati ove si espleta il servizio, ai sensi della Legge 16.01.2003 n. 3 e s.m.i.. A tal fine, ciascuna guardia giurata riveste la qualifica di Addetto al controllo del divieto con compiti di dissuasione del fenomeno ma anche direttamente sanzionatori delle eventuali violazioni ed è tenuta ad intervenire, di propria iniziativa o su sollecitazione di dipendenti, terzi o degli altri Addetti designati dai Dirigenti presenti nel fabbricato, in presenza di violazione del divieto. Saranno, pertanto, fornite tutte le indicazioni operative nonché i modelli di verbale di contravvenzione per sanzionare gli eventuali contravventori. Per tale motivo, i nominativi delle guardie giurate saranno comunicati dall'Appaltatore all'Ufficio della Giunta Regionale competente in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008, che potrà fornire ulteriori indicazioni operative e di coordinamento del personale preposto a tale compito.

Servizio di Reception e Custodia:

Il servizio consiste nella presenza di addetti al servizio di portierato diurno e pomeridiano all'ingresso degli edifici indicati nell'articolo 1.

Gli addetti al servizio di reception/custodia devono indossare una divisa (uguale per tutti gli addetti) composta da abito scuro con cravatta e cartellino con l'identificativo della ditta.

La divisa deve essere approvata dall'Amministrazione prima dell'avvio del servizio.

Il personale addetto deve mostrare sempre la massima disponibilità e gentilezza nei confronti degli utenti esterni e dei dipendenti dell'Amministrazione.

Le principali attività da svolgere sono:

- Controllare il flusso delle persone in entrata e in uscita, verificando i documenti identificativi di persone non autorizzate (visitatori, fornitori, ecc) e annotando i nominativi su apposito registro "pass" che viene predisposto di concerto con l'Amministrazione e la cui conformità è a carico della ditta; in uscita ritirare i "pass" concessi e registrare i termini di permanenza all'interno degli edifici;
- Rilasciare informazioni di cortesia, indirizzare gli utenti nei vari uffici, evitando l'accesso ai luoghi non autorizzati;
- Controllare, con l'ausilio del personale armato, l'eventuale introduzione di materiali, telecamere e/o apparecchiature fotografiche (se non preventivamente autorizzate), oggetti o altro che possa apparire sospetto;
- Verificare, con l'ausilio del personale armato, l'uscita di merci, apparecchiature, colli voluminosi e non, e tutto ciò che possa essere riconducibile ad un'eventuale sottrazione di beni dell'Amministrazione e, nel caso, effettuare i relativi riscontri annotando i nominativi delle persone e dell'eventuale ditta, le motivazioni e l'orario di uscita del bene su apposito registro;
- Impedire, con l'ausilio del personale armato, l'ingresso ad accattoni, venditori ambulanti o persone sospette, impedendo il volantinaggio da parte di persone non autorizzate;
- Vietare la sosta nella guardiola a persone non autorizzate;
- Custodire le cose loro consegnate;
- Azionare, nelle situazioni di emergenza, i segnali di allarme e similari, nonché attivare, nei limiti del possibile e nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, le misure di primo intervento necessarie;
- Segnalare in forma scritta qualunque situazione non rispondente alle disposizioni ricevute e/o anomalie degli impianti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

[illegible] le consegne relative al servizio al personale del turno successivo previa redazione di un verbale informativo;

- Vigilare affinché sia scrupolosamente fatto rispettare il divieto di fumo nei fabbricati ove si espleta il servizio, ai sensi della Legge 16.01.2003 n. 3 e s.m.i.. A tal fine, ciascun addetto riveste la qualifica di "Incaricato al controllo del divieto" con compiti di dissuasione del fenomeno ma anche direttamente sanzionatori delle eventuali violazioni ed è tenuto ad intervenire, di propria iniziativa o su sollecitazione di dipendenti, terzi o degli altri Addetti designati dai Dirigenti presenti nel fabbricato, in presenza di violazione del divieto. Saranno, pertanto, fornite tutte le indicazioni operative nonché i modelli di verbale di contravvenzione per sanzionare gli eventuali contravventori. Per tale motivo, i nominativi del personale addetto alla reception saranno comunicati dall'Appaltatore all'Ufficio della Giunta Regionale competente in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008, che potrà fornire ulteriori indicazioni operative e di coordinamento del personale preposto a tale compito.

Servizio di ronda interna

Il servizio consiste nell'effettuare delle ispezioni interne, diurne e notturne, alla struttura oggetto dell'appalto, come indicati nelle schede allegate. Le principali attività da svolgere sono:

- Ispezionare i cancelli e ogni altra porta di accesso ai locali;
- Ispezionare sia i cortili che le aree interne all'edificio;
- Monitorare gli impianti tecnologici di ausilio e, in caso di allarme, darne immediata notizia alle persone preposte individuate dall'Amministrazione;
- Azionare, nelle situazioni di emergenza, i segnali di allarme e similari, nonché attivare, nei limiti del possibile e nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, le misure di primo intervento necessarie.

GESTIONE EMERGENZE DI PRONTO INTERVENTO

L'Appaltatore deve assicurare l'impiego di addetti in grado di effettuare un primo intervento per gestire eventi particolari che determinano situazioni di emergenza quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Rilevazione di anomalie degli impianti;
- Richiesta di allontanamento di persone indesiderate;
- Richiesta di intervento in caso di segnalazioni di pericolo effettuate dal personale ovvero da parte di utenti;
- Manifestazioni che si tengano in prossimità del sito oggetto di controllo.

In tali casi l'addetto in servizio deve avvertire il Responsabile del servizio e la Stazione Appaltante tramite il funzionario dell'Amministrazione preposto quale Responsabile della struttura, e allertare prontamente la centrale operativa, la quale deve inviare un'auto pattuglia per effettuare lo specifico intervento nel minor tempo possibile.

L'addetto al servizio deve, inoltre, provvedere ad effettuare immediatamente le opportune segnalazioni alle Autorità preposte, valutando in base alla situazione la priorità necessaria (Vigili del Fuoco, Forze di Polizia, Ambulanza, 118, Gestore del servizio elettrico, Gestore dei servizi idrici). Nel corso dell'intervento, l'auto pattuglia effettua le operazioni di seguito elencate a puro titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- Prendere contatto con chi ha eventualmente richiesto l'intervento, per acquisire ogni ulteriore elemento utile;
- Osservare eventuali situazioni sospette;

fonte: http://burc.regione.campania.it

[illegible]e, se necessario, rinforzi per fronteggiare situazioni di rischio;

- Compilare un verbale dettagliato dell'intervento effettuato e dei riscontri oggettivi eseguiti sul posto;
- Informare costantemente la propria centrale operativa di quanto sta accadendo mediante l'apparato ricetrasmittente in dotazione.

Al termine dell'emergenza gli operatori coinvolti dovranno compilare una relazione da consegnare al Responsabile del Servizio ed alla Stazione Appaltante.

Al fine di assicurare la corretta gestione di eventuali emergenze, l'Appaltatore dovrà assicurare la presenza, per la sede del Centro Direzionale di Avellino, di un addetto che abbia conseguito l'attestato di idoneità tecnica ai sensi dell'articolo 3 della L. 28 novembre 1996 n. 609, a seguito di frequentazione del corso antincendio per classe di rischio elevato, di cui al DM 10/03/1998 articolo 7 e Allegato X lett. n).

Articolo 3
MODALITA' ED ORARI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

LOTTO n. 1

Per il Complesso di Via Metastasio, 25/29 – Napoli, adibito a sede di uffici della Giunta Regionale della Campania, viene richiesto un servizio di vigilanza armata e di reception/custodia, articolati con le unità e le ore riportate nella Tabella n.1;

Per lo stabile di Via Pigna n. 57 – Napoli, adibito a sede di uffici della Giunta Regionale della Campania, viene richiesto un servizio di vigilanza armata e di reception/custodia, articolati con le unità e le ore riportate nella Tabella n.2;

LOTTO n. 2

Per il Centro Direzionale di Avellino – Collina Liguorini, adibito a sede di uffici della Giunta Regionale della Campania, viene richiesto un servizio di vigilanza armata e di reception/custodia, articolati con le unità e le ore riportate nella Tabella n.3;

Per il Centro Direzionale di Benevento – Santa Colomba, adibito a sede di uffici della Giunta Regionale della Campania, viene richiesto un servizio di vigilanza armata e di reception/custodia, articolati con le unità e le ore riportate nella Tabella n.4;

Per il Complesso regionale di San Marco Evangelista (CE), adibito a sede di uffici della Giunta Regionale della Campania, viene richiesto un servizio di vigilanza armata e di reception/custodia, articolati con le unità e le ore riportate nella Tabella n.5.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 4
VARIAZIONI DELLE PRESTAZIONI

La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di variare, in aumento o in diminuzione, mediante comunicazione scritta, il numero e le ore delle guardie giurate fisse impiegate nella struttura da vigilare, nonché il numero e le ore degli addetti al servizio di reception/custodia, a seconda delle esigenze che potranno manifestarsi nel corso dell'appalto, nonché di convertire, in tutto o in parte, il servizio di vigilanza armata in servizio di reception/custodia non armato.
L'Appaltatore provvederà a qualsiasi modifica degli orari e/o del servizio a seguito di semplici ordini di servizio predisposti e trasmessi dalla Stazione Appaltante.
In caso variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni gli importi verranno aggiornati, mediante apposito atto scritto, sulla base del prezzo orario del servizio offerto in sede di gara.

Articolo 5
OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà provvedere alla vigilanza armata a mezzo di guardie particolari giurate fornite dell'apposita divisa e distintivo dell'Istituto di appartenenza, del previsto armamento e radiocollegate costantemente con la centrale operativa.
Nella settimana che precede l'inizio dell'affidamento del servizio, in accordo con la Stazione Appaltante e con la ditta uscente, l'Appaltatore si obbliga ad affiancare, a titolo gratuito, per almeno quattro ore al giorno, il personale dell'impresa uscente per ogni postazione di lavoro.
L'Appaltatore dovrà:
a. effettuare il Servizio di vigilanza armata con perfetta efficienza, nel rispetto di quanto previsto dal R.D. 18.6.1931, n. 773 e ss.mm., dal relativo Regolamento di esecuzione approvato con R.D. 6.5.1940 n. 635 e ss.mm., dal DPR 4 agosto 2008 n. 153, dalle ulteriori disposizioni legislative e regolamentari in materia, nonché dal contratto nazionale collettivo di lavoro di categoria vigente e dai contratti collettivi integrativi decentrati, oltre a quanto contenuto nel presente Capitolato speciale d'appalto;
b. garantire, sin dal momento dell'offerta, il possesso della Licenza, rilasciata dalla Prefettura ai sensi dell'art. 134 del R.D. 18.6.1931, n. 773, a svolgere l'attività di vigilanza armata a proprietà immobiliari e mobiliari, nonchè di tutte le necessarie autorizzazioni previste dalla legge per svolgere il servizio.
L'Appaltatore dovrà altresì, per il servizio di vigilanza armata e per quello di reception e custodia:
c. osservare verso il personale tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia, nonché previste dai contratti collettivi nazionali di categoria e dai contratti collettivi decentrati integrativi vigenti ed in particolare quelle relative al trattamento economico, agli oneri concernenti la previdenza, le assicurazioni sociali, e quelli derivanti da infortuni sul lavoro e similari nonchè alla sicurezza e protezione dei lavoratori; in caso di violazione delle presenti disposizioni, la Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto ai sensi del successivo articolo 15, riservandosi altresì di richiedere il risarcimento dei danni subiti. In tal caso l'appaltatore, al quale spetterà esclusivamente il corrispettivo del servizio espletato senza alcun altro tipo di rimborso, indennizzo o pretesa a qualsiasi titolo o ragione, dovrà continuare ad operare fino al subentro della nuova Ditta aggiudicataria.
d. applicare le misure generali per la protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori, introdotte dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.;
e. impegnarsi a mantenere la completa riservatezza su dati e informazioni delle quali dovesse venire a conoscenza nel corso delle attività previste nel presente capitolato;
f. inviare alla Stazione Appaltante, almeno 10 giorni prima dell'inizio della esecuzione dell'appalto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

minativo del personale da impiegare nel se [illegible] al servizio di vigilanza, del numero del Decreto Prefettizio di nomina a guardia particolare giurata e del relativo porto d'armi, impegnandosi a comunicare prontamente ogni sostituzione.

f.2. nominativo di un referente con funzioni di "responsabile" con il compito di far osservare al personale impiegato nel servizio i compiti e le funzioni stabilite, nonché tenere i contatti con l'Ente appaltante per qualsiasi necessità;

f.3. nominativo del Referente responsabile del trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. – Codice in materia di protezione dei dati personali).

g. inviare mensilmente alla Stazione Appaltante una relazione scritta sulla regolarità del servizio di vigilanza;

h. garantire il radiocollegamento delle guardie giurate in servizio con la Centrale Operativa;

k. sostituire, entro cinque giorni dalla richiesta, il personale che, per seri motivi, non risulti idoneo all'espletamento del servizio e che, durante lo svolgimento del servizio, non si sia attenuto alle disposizioni di cui al precedente art. 2 o abbia tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro. A tal proposito la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere, in ogni tempo, la sostituzione del personale di cui sopra;

l. comunicare alla Stazione Appaltante, entro l'ultimo giorno di ciascun mese, il turno del personale in servizio presso ogni struttura il mese successivo; eventuali sostituzioni temporanee del personale, dovranno essere comunicate tempestivamente ed essere preventivamente autorizzate;

m. fornire, per ciascun addetto, la divisa, l'apparecchio ricetrasmittente ed ogni altra dotazione necessaria per un efficace espletamento del servizio. Le dotazioni, di proprietà dell'Appaltatore, saranno mantenute a cura di quest'ultimo;

n. comunicare tempestivamente e, comunque, entro le 12 ore, alla Stazione Appaltante, qualsiasi anomalia che venisse a verificarsi nell'espletamento del servizio (furti, intrusioni, danneggiamenti, ecc.). Detta comunicazione dovrà avvenire con relazione di servizio scritta;

o. effettuare il servizio con l'osservanza di tutti i patti, gli oneri e le condizioni previsti dal presente capitolato e mantenere, nei confronti della stazione appaltante, un comportamento improntato alla massima collaborazione e correttezza;

p. effettuare il servizio con perfetta regolarità ed efficienza, a non sospenderlo o interromperlo per alcun motivo.

Articolo 6
SALVAGUARDIA DEI LIVELLI OCCUPAZIONALI

Ai sensi dell'articolo 52, comma 5, della L.R. n. 3/2007, l'Appaltatore si obbliga al rispetto delle norme volte alla salvaguardia dei livelli occupazionali come da Contratti collettivi nazionali di lavoro.

A tal fine, ci si richiama alle previsioni contenute negli articoli 24, 25, 26 e 27 del vigente "*C.C.N.L. per i dipendenti degli Istituti e Imprese di Vigilanza privata e servizi fiduciari*", per i servizi di vigilanza armata, e negli articoli 2, 3, 4 e 5 del Titolo II della Sezione "Servizi fiduciari" del medesimo contratto, per gli addetti al servizio di reception e custodia o alle analoghe norme di contrattazione collettiva che disciplinano l'istituto di cui al presente articolo.

Le medesime procedure valgono anche in caso di applicazione di un C.C.N.L. diverso rispetto a quello attualmente applicato dalla società uscente.

Articolo 7
PENALI

L'Appaltatore è responsabile dell'esatto e ordinato adempimento del servizio di vigilanza armata e del servizio di reception/custodia. In caso di inadempienza per difformità del servizio rispetto a

fonte: http://burc.regione.campania.it

per discontinuità dello stesso, la Stazione Appaltante, per le mancanze riscontrate, applicherà le seguenti penali:

1. Per ogni giorno di mancata esecuzione dell'affiancamento previsto dall'art. 5 co.2 del presente capitolato speciale d'appalto: € 500,00.
2. Per ogni giorno di ritardo nell'invio dell'elenco del personale di turno di cui all'articolo 5, lettera l.: € 100,00 .
3. Per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi stabiliti dall'articolo 5, lettera k. in ordine alla sostituzione del personale che non risulti idoneo all'espletamento del servizio: € 250,00.
4. Per mancata o ritardata comunicazione scritta relativa ad anomalie riscontrate durante lo svolgimento del servizio di cui all'articolo 5, lettera n.: da € 150,00 ad € 1.000,00 secondo la gravità dell'evento non segnalato;
5. Per mancato utilizzo di personale abilitato per l'esecuzione del servizio antincendio ai sensi dell'articolo 3 della L. 28 novembre 1996 n. 609, a seguito di frequentazione del corso antincendio per classe di rischio elevato, di cui al DM 10/03/1998 articolo 7 e Allegato X lett. n): € 150,00 per ogni turno di servizio;
6. In caso di mancato riscontro a richieste scritte di documenti e/o informazioni da parte della Stazione Appaltante: € 100,00 per ogni giorno di ritardo;
7. In caso di mancata presentazione a seguito di convocazione disposta dalla Stazione Appaltante: € 500,00.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui l'Appaltatore potrà presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 8 (otto) giorni solari dalla comunicazione della contestazione.
In caso di mancata presentazione o di non accoglimento delle deduzioni, la Stazione Appaltante procederà all'applicazione delle sopracitate penali.
Le penali potranno essere detratte direttamente dal corrispettivo mensile dovuto ovvero dalla cauzione definitiva.
Nel caso di applicazione, nell'anno, di penali nella misura superiore al 10% del valore annuale dell'appalto il contratto potrà essere risolto ai sensi del comma 2 lettera j del successivo art. 13.

Articolo 8
CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietato all'Appaltatore di cedere a terzi l'esecuzione di tutto o parte del servizio di vigilanza armata e di reception e custodia, sotto pena di risoluzione del contratto e del risarcimento di ogni conseguente danno.

Articolo 9
CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia, inoltre, dell'esatta osservanza delle obbligazioni relative all'appalto, l'Appaltatore dovrà fornire, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, apposita fideiussione bancaria o assicurativa di primaria società di assicurazione, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, per l'intera durata dell'appalto, fatto salvo quanto disposto dall'art. 113 – comma 1 del D. Lgs. 113/2006.. Tale garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c., nonché l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.
L'importo della garanzia definitiva può essere ridotto del 50% ai sensi e nei casi previsti dal comma 7 dell'art. 75 del D.Lgs. 113/2006.
La Stazione Appaltante darà adesione allo svincolo soltanto quando saranno stati pienamente regolarizzati e liquidati tra le parti i rapporti di qualsiasi specie derivanti dall'appalto e non

fonte: http://burc.regione.campania.it

imputabili all'Appaltatore, ai suoi dipendenti e [illegible] re debba rispondere e, comunque, non oltre sei mesi successivi alla data di scadenza dell'appalto.

Articolo 10
CLAUSOLA DI MANLEVA

L'Appaltatore è responsabile per qualsiasi danno arrecato, per colpa del proprio personale, durante lo svolgimento del servizio o per cause ad esso inerenti, alle cose degli uffici o del pubblico che vi accede o del personale dell'Amministrazione. L'Appaltatore è altresì responsabile per danni causati dal proprio personale ai dipendenti dell'Amministrazione o a persone che lavorano per ordine e per conto dell'Amministrazione, nonché dei danni causati a terzi che a qualsiasi titolo si trovano negli edifici oggetto del presente appalto.
A tal scopo l'Appaltatore dovrà produrre idonea polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi per la responsabilità civile verso terzi per fatti propri e dei propri dipendenti derivanti dall'esecuzione del contratto per un massimale annuo di importo non inferiore ad €. 1.000.000,00.
Tale polizza dovrà essere prodotta prima della firma del contratto.
Il personale impiegato nell'appalto non potrà avanzare alcuna pretesa, per l'attività svolta, nei confronti dell'Ente Regione.

Articolo 11
ADEMPIMENTI IN TEMA DI LAVORO, SICUREZZA, PREVIDENZA E ASSISTENZA

Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra l'Amministrazione ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunte dall'Appaltatore.
Tutto il personale assunto ed adibito al servizio appaltato è sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'impresa aggiudicataria, la quale è obbligata al rispetto della normativa applicabile con riferimento alla tipologia contrattuale applicata.
Anche nel caso di subappalto, nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra l'Amministrazione ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunte dall'impresa subappaltatrice.
L'Appaltatore si obbliga all'osservanza di tutte le leggi, i regolamenti e gli accordi collettivi regolanti il rapporto di lavoro instaurato col proprio personale, in riferimento al C.C.N.L. adottato.
L'Appaltatore si obbliga, altresì, all'adempimento di tutti gli obblighi e di tutti gli oneri concernenti le assicurazioni generali obbligatorie, ivi compresa l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.
L'Appaltatore si impegna, in caso di inadempienza ai suddetti obblighi e oneri, a sollevare l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità, assumendo a proprio carico tutte le relative conseguenze, nonché le eventuali sanzioni civili e penali previste dalle disposizioni vigenti in materia.
L'Appaltatore dovrà osservare nei riguardi del proprio personale e, se costituita sotto forma di società cooperativa, anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza, assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro.
In fase di esame preventivo dei rischi relativi all'appalto in oggetto, l'importo degli oneri della sicurezza è stato valutato pari a zero in quanto non sono rilevabili rischi da interferenze per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza. Pertanto, in relazione a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e dalla Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05/03/2008, non è necessario redigere il D.U.V.R.I. – Documento Unico di Valutazione dei Rischi per le Interferenze.

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'Appaltatore copia del Documento di Val el Piano di Emergenza Operativo (PEO), redatti dall'Ufficio del Datore di Lavoro della Giunta Regionale della Campania ex D. Lgs. 81/2008, relativo al fabbricato oggetto del presente appalto, al fine di fornire dettagliate informazioni sui rischi specifici ivi esistenti.
L'Appaltatore s'impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera nello svolgimento del servizio oggetto del presente Capitolato, che dovranno partecipare, per la parte di loro competenza, alle esercitazioni simulate di esodo organizzate dall'Ufficio del Datore di Lavoro.
L'Appaltatore dovrà adeguarsi alle misure di coordinamento previste nei suesposti documenti (DVR e PEO) senza alcun compenso integrativo.
Entro 15 giorni dall'inizio del servizio, l'Appaltatore dovrà produrre alla Stazione Appaltante la documentazione attestante la presa visione da parte del personale dipendente del piano di sicurezza redatto ai sensi del D. Lgs. n.81/2008. L'attività di formazione in materia di sicurezza sarà a carico dell'Appaltatore.
L'Appaltatore dovrà esibire, a richiesta della Stazione Appaltante, il libro matricola, il libro paga ed il registro infortuni o registri equivalenti previsti dalle vigenti norme.

Articolo 12
PAGAMENTI

L'importo contrattuale verrà definito in modo particolareggiato prima della stipula, applicando i prezzi-ora offerti in sede di gara all'effettivo periodo di svolgimento del servizio.
E' prevista la fatturazione mensile posticipata.
La fattura dovrà essere accompagnata da elenchi, distinti per ciascuna sede, contenenti i nominativi del personale impiegato nel mese oggetto di fatturazione, con indicazione dei turni e delle ore di servizio da ciascuno svolto.
Tali elenchi dovranno essere trasmessi anche in modalità elettronica, in formato editabile.
La mancata presentazione degli stessi costituisce inadempimento agli obblighi contrattuali, e come tale non consentirà l'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ai fini della liquidazione delle relative fatture.
I servizi di vigilanza armata e di reception/custodia verranno addebitati all'Amministrazione in relazione alle ore di servizio effettivamente svolte nel corso del mese, sulla base dei costi orari indicati in offerta.
Nella fattura dovranno essere indicati i costi riferiti a ciascun edificio.
Il pagamento del corrispettivo del servizio, tenuto conto della particolare complessità dello stesso, avverrà nel termine di sessanta giorni dalla trasmissione della fattura, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del D. Lgs. 9 novembre 2012 n. 192.
In caso di partecipazione di imprese raggruppate, i pagamenti verranno effettuati alle singole imprese costituenti il Raggruppamento o l'A.T.I..
Il Codice Identificativo Ufficio-IPA per la fatturazione elettronica è il seguente: C92WF1.

Articolo 13
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Nelle ipotesi d'inadempimento delle obbligazioni contrattuali, si applica la disciplina della risoluzione di cui all'art. 1453 del codice civile.
La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nelle seguenti ipotesi**:**

a. Impiego di personale non regolarmente assunto e per il quale non si versino regolarmente i contributi assistenziali, previdenziali ed assicurativi obbligatori;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ed interruzione del servizio da parte dell'Appaltatore, non dipendenti da cause di forza maggiore;

c. Cessione a terzi del contratto e ricorso al subappalto non espressamente e previamente autorizzato;
d. Avvio, a carico dell'Appaltatore, delle procedure di fallimento o di concordato preventivo;
e. Adozione, nei confronti dell'Appaltatore, di provvedimenti di sequestro o pignoramento dei beni;
f. Mancato pagamento dei contributi obbligatori e delle retribuzioni dovute;
h. Mancato reintegro della cauzione definitiva entro il termine di trenta giorni dalla richiesta dell'amministrazione;
i. Per gravi e ripetute violazioni delle norme in materia di sicurezza;
j. Nel caso di applicazione, nell'anno, di penali nella misura superiore al 10% del valore annuale dell'intero lotto;
k. Nel caso di carenza di autorizzazioni e licenze previste per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, durante il periodo di vigenza contrattuale;
l. Nel caso di recidiva nelle inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate, in numero superiore a quattro nell'anno solare;
m. Nel caso di mancata comunicazione di cessione della ditta;
n. Nel caso in cui la Società abbia eseguito le transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa ai sensi dell'art.3 della legge n. 136/2010;
o. Ove, in seguito alle verifiche antimafia disposte nel corso dello svolgimento contrattuale, ai sensi del "Protocollo di legalità in materia di appalti", siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara;
p. Nel caso in cui uno dei soggetti di cui all'articolo 38, lettera c) del D. Lgs. 163/2006 riporti condanne, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
q. In caso di grave e reiterato inadempimento alle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, come specificato all'art. 11 del capitolato;
r. Nel caso in cui nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp.

Resta convenuto che la risoluzione per inadempimento conseguirà a seguito dell'esercizio, da parte della Stazione Appaltante, del diritto potestativo di cui al primo comma del presente articolo, con il verificarsi e l'accertamento dell'ipotesi d'inadempimento in questo contemplata, previa necessaria comunicazione, indirizzata alla controparte, della dichiarazione negoziale contenente la volontà di avvalersi della risoluzione.
La risoluzione fa sorgere in capo alla Regione il diritto di sospendere i pagamenti e di incamerare la cauzione definitiva, nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti, oltre alla corresponsione delle maggiori spese che la Regione dovrà sostenere per il restante periodo contrattuale, affidando a terzi il servizio o la sua parte rimanente in danno del contraente inadempiente.
Qualora si verificasse quanto previsto al precedente punto f., l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto e destinerà gli importi non liquidati al soddisfacimento dei crediti vantati a norma di legge, di contratto ed accordi collettivi, dal personale e dagli Istituti previdenziali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

e del contratto o di mancato inizio dell'app [illegible] ta aggiudicataria, l'Amministrazione si riserva la facoltà di ricorrere al secondo classificato.

Articolo 14
RECESSO

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, per motivi di pubblico interesse, di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento ai sensi dell'articolo 1671 del codice civile, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi per iscritto alla Società.
Dalla data d'efficacia del recesso l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione.
In caso di recesso, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni di contratto.

Articolo 15
VALUTAZIONE DI IMPATTO CRIMINALE - PROTOCOLLO DI LEGALITA' – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI - D.P.R. 62/2013

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del Regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. n. 3 del 27.2.2007 – Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania, qualora, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, la Stazione Appaltante, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori.
L'aggiudicatario ha l'obbligo di segnalare alla Stazione Appaltante ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni.
La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alla disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.
L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.
L'aggiudicatario si obbliga, altresì, nell'esecuzione del contratto, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013.
La violazione degli obblighi di comportamento, qualora ritenuta grave da parte della Regione, configura un'ipotesi di inadempimento ai sensi del precedente articolo 13.

Articolo 16
FORO COMPETENTE E NORME DI RINVIO

Per qualsiasi controversia, che possa eventualmente insorgere relativamente all'appalto in questione, il Foro competente è esclusivamente quello di Napoli ai sensi dell'art. 29 comma 2 c.p.c.
Per quanto non espressamente contemplato nel presente capitolato si fa espressamente rinvio alla normativa statale, regionale e comunitaria vigente in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA N. 1

COMPLESSO VIA METASTASIO, 25/29 - NAPOLI

TUTTI I GIORNI

Turno Antimeridiano

Mansioni	n. guardie giurate armate	orario	ore	n. addetti reception/ custodia	orario	ore
Addetto ingresso principale	1	dalle 08.00 alle 16,00	8			
Ronda interna				1	dalle 08.00 alle 16,00	8
		TOTALE	**8**		**TOTALE**	**8**
Totale ore guardie giurate armate			**32**	**Totale ore addetti reception/custodia**		**16**

Turno Pomeridiano

Mansioni	n. guardie giurate armate	orario	ore	n. addetti reception/ custodia	orario	ore
Addetto ingresso principale	1	dalle 16,00 all2 24.00	8			
Ronda interna				1	dalle 16,00 all2 24.00	8
		TOTALE	**8**		**TOTALE**	**8**

Turno Notturno

Mansioni	n. guardie giurate armate	orario	ore	n. addetti reception/ custodia	orario	ore
Addetto ingresso principale	1	dalle 00.00 alle 08,00	8			
Ronda interna	1	dalle 00.00 alle 08,00	8			
		TOTALE	**16**		**TOTALE**	**0**

Totale ore triennali guardie giurate armate	**35.040**	**Ore triennali addetti reception/custodia**	**17.520**

Costo triennale guardie giurate armate	**€ 837.753,84**

Costo triennale addetti reception/custodia	**€ 262.519,68**

COSTO TRIENNALE A BASE D'ASTA	**€ 1.100.273,52**

TABELLA N. 2

STABILE VIA PIGNA - NAPOLI

TUTTI I GIORNI

Turno Antimeridiano							Turno Pomeridiano							Turno Notturno						
Mansioni	n. guardie giurate armate	orario	ore	n. addetti reception/ custodia	orario	ore	Mansioni	n. guardie giurate armate	orario	ore	n. addetti reception/ custodia	orario	ore	Mansioni	n. guardie giurate armate	orario	ore	n. addetti reception/ custodia	orario	ore
Addetto ingresso principale				1	dalle 08.00 alle 14,00	8	Addetto ingresso principale	1	dalle 16,00 all2 24.00	8				Addetto ingresso principale	1	dalle 00.00 alle 08,00	8			
		TOTALE	**0**		**TOTALE**	**8**			**TOTALE**	**8**		**TOTALE**	**0**			**TOTALE**	**8**		**TOTALE**	**0**
Totale ore guardie giurate armate			**16**		**Totale ore addetti reception e custodia**					**8**										

Totale ore triennali guardie armate	**17.520**	**Totale ore triennali addetti reception e custodia**	**8.760**

Costo triennale guardie giurate armate	**€ 418.876,92**	**Costo triennale addetti reception/custodia**	**€ 131.259,84**

COSTO TRIENNALE A BASE D'ASTA	**€ 550.136,76**

TABELLA N. 1

STABILE COLLINA LIGUORINI - AVELLINO

TUTTI I GIORNI

Turno Antimeridiano

Mansioni	n. guardie giurate armate	orario	ore	n. addetti reception/ custodia	orario	ore
Addetto ingresso principale e antincendio	1	dalle 08.00 alle 16,00	8			
Addetto ingresso principale				1	dalle 08.00 alle 16,00	8
		TOTALE	**8**		**TOTALE**	**8**

Totale ore guardie giurate armate **24**

Totale ore addetti reception/custodia **16**

Turno Pomeridiano

Mansioni	n. guardie giurate armate	orario	ore	n. addetti reception/ custodia	orario	ore
Addetto ingresso principale e antincendio	1	dalle 16,00 alle 24.00	8			
Addetto ingresso principale				1	dalle 16,00 alle 24.00	8
		TOTALE	**8**		**TOTALE**	**8**

Turno Notturno

Mansioni	n. guardie giurate armate	orario	ore	n. addetti reception/ custodia	orario	ore
Addetto ingresso principale e antincendio	2	dalle 00.00 alle 08,00	16			
		TOTALE	**16**		**TOTALE**	**0**

Totale ore triennali guardie giurate armate **26.280**

Ore triennali addetti reception/custodia **17.520**

Costo triennale guardie giurate armate **€ 628.315,38**

Costo triennale addetti reception/custodia **€ 262.519,68**

COSTO TRIENNALE A BASE D'ASTA **€ 890.835,06**

TABELLA N. 1

COMPLESSO PIAZZA SANTA COLOMBA - BENEVENTO

TUTTI I GIORNI

Turno Antimeridiano							Turno Pomeridiano							Turno Notturno						
Mansioni	n. guardie giurate armate	orario	ore	n. addetti reception/ custodia	orario	ore	Mansioni	n. guardie giurate armate	orario	ore	n. addetti reception/ custodia	orario	ore	Mansioni	n. guardie giurate armate	orario	ore	n. addetti reception/ custodia	orario	ore
Addetto ingresso principale				1	dalle 08.00 alle 16,00	8	Addetto ingresso principale				1	dalle 08.00 alle 16,00		Addetto ingresso principale	1	dalle 00.00 alle 08,00	8			
		TOTALE	**0**		**TOTALE**	**8**			**TOTALE**	**0**		**TOTALE**	**0**			**TOTALE**	**8**		**TOTALE**	**0**
Totale ore guardie giurate armate			**8**	**Totale ore addetti reception e custodia**		**16**														

Totale ore triennali guardie armate	**8.760**	**Totale ore triennali addetti reception e custodia**	**17.520**

Costo triennale guardie giurate armate	**€ 209.438,46**	**Costo triennale addetti reception/custodia**	**€ 262.519,68**

COSTO TRIENNALE A BASE D'ASTA	**€ 471.958,14**

TABELLA N. 1

COMPLESSO S.MARCO EVANGELISTA (CE)

TUTTI I GIORNI

Turno Antimeridiano							Turno Pomeridiano							Turno Notturno						
Mansioni	n. guardie giurate armate	orario	ore	n. addetti reception/ custodia	orario	ore	Mansioni	n. guardie giurate armate	orario	ore	n. addetti reception/ custodia	orario	ore	Mansioni	n. guardie giurate armate	orario	ore	n. addetti reception/ custodia	orario	ore
Addetto ingresso principale				1	dalle 08.00 alle 16,00	8	Addetto ingresso principale	1	dalle 16,00 all2 24.00	8				Addetto ingresso principale	1	dalle 00.00 alle 08,00	8			
		TOTALE	**0**		**TOTALE**	**8**			**TOTALE**	**8**		**TOTALE**	**0**			**TOTALE**	**8**		**TOTALE**	**0**
Totale ore guardie giurate armate			**16**		**Totale ore addetti reception e custodia**					**8**										

Totale ore triennali guardie armate	**17.520**	**Totale ore triennali addetti reception e custodia**	**8.760**

Costo triennale guardie giurate armate	**€ 418.876,92**	**Costo triennale addetti reception/custodia**	**€ 131.259,84**

COSTO TRIENNALE A BASE D'ASTA	**€ 550.136,76**

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. 53-08-10
Genio Civile di Benevento
Presidio di Protezione Civile

Avviso di Indizione e Convocazione Conferenza di Servizi

.

Si rende noto che, con nota prot. n. 730049 del 29.10.2015, è stata indetta e convocata per il giorno **02.12.2015** alle ore **10,30** presso questo Ufficio la Conferenza di Servizi avente ad oggetto:

"L.R. 13.12.1985 n. 54 e ss. mm.ii. - PRAE. Progetto di recupero ambientale della cava di calcare alla località Pietracotta del comune di Sant'Agata dei Goti – Codice PRAE 62070-25. Ditta Izzo Augusto. Esecuzione sentenza n.3576/2015 TAR Campania. Procedimento amministrativo n. 555009 del 31.07.2013".

I relativi atti sono visionabili, da parte di chiunque abbia legittimo interesse, presso l'Ufficio del Responsabile del Procedimento (II° piano - stanza 12) nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00.

Il Responsabile del Procedimento
Geol. Maurizio L'Altrelli

Il Dirigente
Geol. Giuseppe Travia

attiinterni.burc@pec.regione.campania.it

Consorzio di Bonifica dell' Ufita – C.F. 81001310648- Delibera n. 98/2015 del 18.09.2015- Oggetto: "Approvazione Ruoli Coattivi in unica soluzione anno 2014 ed adempimenti consequenziali"

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

VISTA la Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 064/AC del 28/07/2006 avente ad oggetto: "Nuovo Piano di Classifica per il riparto degli oneri a carico della proprietà consorziata del Comprensorio di Bonifica dell'Ufita" con la quale è stata ammessa al visto la delibera del Consiglio dei delegati n. 24/C del 06.06.2006 avente ad oggetto: "Nuovo Piano di Classifica per il riparto degli oneri a carico della proprietà consorziata del Comprensorio di Bonifica dell'Ufita in seguito ai chiarimenti richiesti con D.G.R. n. 044/AC del 25.02.2005";

VISTA la delibera di Giunta Regionale della Campania n. 657 del 18.04.2007 avente ad oggetto " DRG 3296 del 21.11.03 – Autorizzazione al Consorzio di Bonifica alla deroga parziale ai criteri stabiliti dal documento " Criteri e metodologie per la redazione del Piano di Classifica";

VISTA la propria delibera n.13/2014 del 23.01.2014, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n.12 del 17.02.2014, affissa all'albo pretorio dei 37 comuni ricadenti nel comprensorio e trasmessa alla Regione Campania in data 24.01.2014, con la quale è stato approvato il ruolo ordinario di contribuenza anno 2014 con riscossione a mezzo avvisi bonari di pagamento, per l'importo complessivo di **€. 1.571.035,23;**

VISTO il dettaglio della fornitura, giusta nota consortile n. **3869** dell' 11.08.2015 con la quale è stato trasmesso alla competente Equitalia Servizi S.p.A., il file su tracciato CNC_290 elaborato dalla Società di consulenza informatica ADLER HTE srl**.** di Treviso, contenente l'elenco informatico dei contribuenti morosi relativamente al contributo ordinario di bonifica (cod. 630) nonché del contributo di manutenzione (cod. trib. 642) per l'anno 2014, affinché la stessa Equitalia potesse provvedere alla compilazione dei prospetti riepilogativi dei ruoli per cartella;

VISTI i frontespizi riepilogativi forniti da Equitalia Servizi S.p.A, scaricati telematicamente dal portale, dai quali risulta che l' importo complessivo dei Ruoli Ordinari per cartella anno 2014 ammonta ad **€. 225.247,00**;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento di iscrizione a ruolo, è il Dr. Giuseppe Lo Conte;

RITENUTO approvare i Ruoli Coattivi (per cartella) in unica soluzione del tributo di bonifica e di manutenzione (cod. 630 + 642), morosità anno 2014, compilati da Equitalia Servizi S.p.A per l'importo complessivo di **€. 271.522,00,** così come risulta dall'allegato elenco dei ruoli resi esecutivi da questo Consorzio;

VISTO il T.U. 29.01.1958, n. 645;

VISTO il D.P.R. n° 602/1973 e s. m. e i.;

VISTI i D.D. Lgs. n. 46 del 26.02.1999 e n. 112 del 13.04.1999, che hanno introdotto il nuovo Sistema della Riscossione dei tributi;

VISTA la L. R. Campania n. 4 del 25.02.2003;

VISTA la L. R. Campania n. 1/2008;

VISTA la L. R. Campania n. 11/2008;

VISTO l'art. 37, lett. h) dello Statuto consortile;

SENTITO il parere favorevole reso dal Direttore ai sensi dell'art. 26 del vigente Statuto consortile;

A VOTI UNANIMI

D E L I B E R A

di richiamare, come richiama, la narrativa che precede per formare parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

di approvare, come approva, i Ruoli Coattivi (per cartella) in unica soluzione tributo di bonifica e di manutenzione (cod. 630 + 642), morosità anno 2014, compilati da Equitalia Servizi S.p.A – Sede di Roma, per l'importo complessivo di **€. 225.247,00**, così come risulta dall'allegato elenco dei ruoli resi esecutivi da questo Consorzio;

di delegare, come delega, il Legale Rappresentante, ovvero il suo Delegato, e gli Uffici consortili per gli adempimenti consequenziali;

di incaricare il Segretario di pubblicare nei modi e forme di legge la presente delibera e di trasmetterne copia ai Comuni del comprensorio a norma del vigente Statuto ed in applicazione delle disposizioni contenute nella L.R. Campania n. 4/2003 e s.m. ei.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO F.F.
- Avv. Mariapia Iannunzio-

IL PRESIDENTE
- Fancesco Vigorita-

N.B. Si fa presente che l'elenco dei ruoli allegato alla presente delibera n. 98/2015 del 18.09.2015, unitamente all'originale della delibera stessa, è depositato presso la segreteria del Consorzio di Bonifica dell'Ufita sita in Grottaminarda (AV), alla via Aldo Moro, n. 58.

Consorzio di Bonifica dell' Ufita – C.F. 81001310648- Delibera n. 99/2015 del 18.09.2015- Oggetto: "Approvazione Ruoli Coattivi in unica soluzione anno 2015 ed adempimenti consequenziali"

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

VISTA la Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 064/AC del 28/07/2006 avente ad oggetto: "Nuovo Piano di Classifica per il riparto degli oneri a carico della proprietà consorziata del Comprensorio di Bonifica dell'Ufita" con la quale è stata ammessa al visto la delibera del Consiglio dei delegati n. 24/C del 06.06.2006 avente ad oggetto: "Nuovo Piano di Classifica per il riparto degli oneri a carico della proprietà consorziata del Comprensorio di Bonifica dell'Ufita in seguito ai chiarimenti richiesti con D.G.R. n. 044/AC del 25.02.2005";

VISTA la delibera di Giunta Regionale della Campania n. 657 del 18.04.2007 avente ad oggetto " DRG 3296 del 21.11.03 – Autorizzazione al Consorzio di Bonifica alla deroga parziale ai criteri stabiliti dal documento " Criteri e metodologie per la redazione del Piano di Classifica";

VISTA la propria delibera n. 26/2015 del 10.03.2015, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n.21 del 30.03.2015, affissa all'albo pretorio dei 37 comuni ricadenti nel comprensorio, con la quale è stato approvato il ruolo ordinario di contribuenza anno **2015** con riscossione a mezzo avvisi bonari di pagamento, per l'importo complessivo di **€. 1.584.593,76;**

VISTO il dettaglio della fornitura, giusta nota consortile n. **3870** dell'11.08.2015 con la quale è stato trasmesso alla competente Equitalia Servizi s.p.a., il file su tracciato CNC_290 elaborato dalla Società di consulenza informatica ADLER HTE srl**.** di Treviso, contenente l'elenco informatico dei contribuenti morosi relativamente al contributo ordinario di bonifica (cod. 630) nonché del contributo di manutenzione (cod. trib. 642) per l'anno **2015**, affinché la stessa Equitalia potesse provvedere alla compilazione dei prospetti riepilogativi dei ruoli per cartella;

VISTI i frontespizi riepilogativi forniti da Equitalia Servizi S.p.A, scaricati telematicamente dal portale, dai quali risulta che l' importo complessivo dei Ruoli Ordinari per cartella anno 2015 ammonta ad **€. 353.957,00**;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento di iscrizione a ruolo, è il Dr. Giuseppe LO CONTE;

RITENUTO approvare i Ruoli Coattivi (per cartella) in unica soluzione del tributo di bonifica e di manutenzione (cod. 630 + 642), morosità anno 2015, compilati da Equitalia Servizi S.p.A, per l'importo complessivo di **€. 353.957,00,** così come risulta dall'allegato elenco dei ruoli resi esecutivi da questo Consorzio;

VISTO il T.U. 29.01.1958, n. 645;

VISTO il D.P.R. n° 602/1973 e s. m. e i.;

VISTI i D.D. Lgs. n. 46 del 26.02.1999 e n. 112 del 13.04.1999 , che hanno introdotto il nuovo Sistema della Riscossione dei tributi;

VISTA la L. R. Campania n. 4 del 25.02.2003

VISTA la L. R. Campania n. 1/2008;

VISTA la L. R. Campania n. 11/2008;

VISTO l'art. 37, lett. h) dello Statuto consortile;

SENTITO il parere favorevole reso dal Direttore ai sensi dell'art. 26 del vigente Statuto consortile;

A VOTI UNANIMI

D E L I B E R A

di richiamare, come richiama, la narrativa che precede per formare parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

di approvare, come approva, i Ruoli Coattivi (per cartella) in unica soluzione tributo di bonifica e di manutenzione (cod. 630 + 642), morosità anno 2015, compilati da Equitalia Servizi S.p.A – sede di Roma, per l'importo complessivo di **€. 353.957,00**, così come risulta dall'allegato elenco dei ruoli resi esecutivi da questo Consorzio;

di delegare, come delega, il Legale Rappresentante, ovvero il suo Delegato, e gli Uffici consortili per gli adempimenti consequenziali;

di incaricare il Segretario di pubblicare nei modi e forme di legge la presente delibera e di trasmetterne copia ai Comuni del comprensorio a norma del vigente Statuto ed in applicazione delle disposizioni contenute nella L.R. Campania n. 4/2003 e s.m. ei.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO F.F.
- Avv. Mariapia Iannunzio-

IL PRESIDENTE
- Fancesco Vigorita-

N.B. Si fa presente che l'elenco dei ruoli allegato alla presente delibera n. 99/2015 del 18.09.2015, unitamente all'originale della delibera stessa, è depositato presso la segreteria del Consorzio di Bonifica dell'Ufita sita in Grottaminarda (AV), alla via Aldo Moro, n. 58.

OGGETTO: CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637 - STATUTO DEL CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE PER LA PROVINCIA DI NAPOLI ASI - ADEGUATO ALLA L.R. N.19/2013 REDATTO DAL COMMISSARIO AD ACTA NOMINATO CON DPGR N.74 DEL 16.04.2015

Articolo 1 - Costituzione

Il "Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della provincia di Napoli" è Ente pubblico economico a norma dell'art. 36 della legge n. 317 del 5 ottobre 1991.

Esso è costituito ai sensi dell'art. 21 della legge n. 634 del 29 luglio 1957 ed è disciplinato dall'art. 60 del D.P.R. n. 218 del 6 marzo 1978, dall'art. 6 – lettera l – della n. 64 del 1° marzo 1986, dall'art. 36, comma 4, della legge n. 317 del 5 ottobre 1991, dagli artt. 8 e 9 del decreto legge n. 58 dell'11 marzo 1993, dall'art. 2, commi 11 e 12, del d.l. n. 149 del 20 maggio 1993, dall'art. 10, comma 3, del decreto legge n. 123 del 24 aprile 1995, dal decreto legge n. 244 del 23 giugno 1995, convertito in legge n. 341 dell'8 agosto 1995 e dalla legge regionale della Campania n. 19 del 6 dicembre 2013;

Articolo 2 - Denominazione e sede

Il Consorzio assume la denominazione di "Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della provincia di Napoli" con sigla abbreviata "Consorzio ASI di Napoli".

La sede legale è fissata nel Comune di Napoli in Via Domenico Morelli n. 75

Con deliberazione del Comitato Direttivo del Consorzio la sede consortile potrà essere trasferita altrove e potranno essere costituite sedi secondarie e rappresentanze.

Articolo 3 - Soggetti consorziati

Al Consorzio ASI possono partecipare la Regione, gli enti pubblici economici, gli enti pubblici territoriali, i consorzi di operatori e le società consortili operanti in ambito locale.

Possono, altresì, partecipare al Consorzio ASI anche le associazioni di imprenditori interessate alle problematiche dello sviluppo e dei servizi, nonché istituti bancari e finanziari operanti sul territorio.

Le domande di ammissione a far parte del Consorzio da parte di eventuali nuovi soggetti, dovranno essere corredate dei provvedimenti formali dei competenti organi del soggetto istante in ordine all'accettazione integrale ed incondizionata del presente Statuto, con la conseguente assunzione degli obblighi di sottoscrivere e versare le quote del fondo consortile e di corrispondere il contributo annuale nelle spese di funzionamento del Consorzio, il tutto negli importi e con le modalità di versamento stabiliti dal Consiglio Generale del Consorzio stesso.

Le quote di partecipazione al fondo consortile dei soggetti consorziati aventi, comunque, ambiti di competenza e di intervento ultra comunali, saranno di maggiore importo rispetto a quelle dei soggetti consorziati con ambiti di competenza e di intervento a livello comunale.

Le stesse verranno stabilite dal Consiglio Generale anche ai fini della rappresentanza in seno al medesimo.

Le quote di partecipazione al fondo consortile dei Comuni aventi nel proprio territorio un'area o un nucleo industriale, in tutto o in parte, saranno di maggiore importo rispetto a quello delle quote di partecipazione degli altri Comuni consorziati.

Le stesse verranno stabilite dal Consiglio Generale anche ai fini della rappresentanza in seno al medesimo.

Articolo 4 - Durata

Il Consorzio ha la durata fino al 01.04.2051 che potrà essere prorogata alla scadenza secondo le modalità previste dalle norme vigenti per le modifiche statutarie.

Articolo 5 - Finalità

Il Consorzio promuove, sulla base delle linee guida fornite dal Piano d'azione per lo sviluppo economico regionale, le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività imprenditoriali e dei relativi servizi alle imprese ed esercita le funzioni amministrative relative all'adozione di piani e di attrezzature ambientali delle aree in esse comprese, le espropriazioni dei suoli e le eventuali accessioni da assegnare per attività industriali e dei servizi alle imprese, nonché gli atti di assegnazione degli impianti e di servizi consortili. Il consorzio attiva le consulenze ed i servizi reali alle imprese.

A tale scopo, il consorzio adotta propri piani di assetto delle aree e dei nuclei industriali, nei quali sono indicati anche gli impianti e le infrastrutture, idonei ad assicurare la tutela dell'ambiente, in conformità all'articolo 2, commi 11, 11 bis e 11 ter del decreto-legge 149/1993, convertito con modificazioni dalla legge 237/1993.

Il consorzio adotta propri programmi di sviluppo finalizzati alla valorizzazione ed al consolidamento delle attività imprenditoriali maggiormente rilevanti dal punto di vista sociale.

In particolare, il consorzio:

a) progetta, realizza e gestisce gli spazi, gli immobili ed i servizi essenziali all'insediamento ed al lavoro delle imprese, comprese le opere di urbanizzazione, le infrastrutture ed i servizi comuni destinati alle attività collettive, al verde pubblico ed ai parcheggi, ai rustici industriali, ai centri commerciali e di servizi, in conformità alla vigente disciplina urbanistica;
b) progetta, realizza e gestisce all'interno degli agglomerati industriali gli impianti di depurazione degli scarichi, di trattamento delle acque, le reti idriche di acqua potabile e riciclata, le reti fognanti, i pozzi di attingimento di acqua di falda;
c) progetta, realizza e gestisce, salvo diverse disposizioni di legge, gli impianti di produzione e di approvvigionamento di energia elettrica, di distribuzione di gas naturale, di fonti energetiche rinnovabili, a servizio delle aree industriali e delle aziende insediate;
d) gestisce, anche in accordo con gli enti competenti, le opere di urbanizzazione, i beni, le infrastrutture ed i servizi comuni di ciascun agglomerato industriale, con particolare riferimento alla rete stradale, ai sistemi di trasporto ed alla mobilità sostenibile, alla manutenzione del verde, alla vigilanza ed alla sicurezza interna, alla raccolta dei rifiuti, ai servizi antincendio, alle reti di monitoraggio per inquinanti, alla raccolta e divulgazione di dati meteorologici, alla cartellonistica, agli impianti sportivi;
e) promuove le attività in favore della qualità del lavoro in ciascun agglomerato, quali a titolo esemplificativo i sistemi di rete locale senza fili o a banda larga, i servizi postali, di lavanderia e di farmacia, gli asili nido e le scuole, le attività centralizzate di formazione, di conciliazione dei tempi casa-lavoro, gli sportelli bancari, i servizi di ristorazione, la realizzazione e la gestione di strutture di ospitalità e dei centri - congressi;
f) cura le attività indirette utili per concorrere al rafforzamento della competitività dei sistemi produttivi, in conformità a quanto previsto dall'art. 15 della L.R. n. 19/2013 ;
g) incentiva lo sviluppo di risorse immateriali predisponendo, anche in partenariato progetti finalizzati all'aumento della dotazione sistemica delle risorse immateriali nella forma dei centri di servizi alle imprese e con l'ideazione del marchio distrettuale di qualità, oppure con altre iniziative che perseguono lo stesso obiettivo, nonché progetti per la formazione delle figure professionali maggiormente coinvolte nella realizzazione degli obiettivi del Programma di Sviluppo e di ogni ulteriore azione coerente con le previsioni di cui all'art. 16 della L.R. n. 19/2013;
h) favorisce i processi di espansione aziendale anche assicurando priorità, nell'assegnazione delle aree, agli stabilimenti contigui già insediati nell'area interessata;
i) adotta lo schema di piano di assetto delle aree e dei nuclei industriali;
j) individua aree da destinare agli insediamenti delle piccole e medie imprese, delle attività artigianali e di servizio, comprese quelle professionali, ai sensi dell'art. 8 comma 15 della L.R. 19/2013;
k) provvede all'espropriazione di aree e immobili necessarie a realizzare il piano di assetto delle aree e dei nuclei industriali;
l) ha facoltà di riacquistare la proprietà delle aree cedute per imprese industriali o artigianali senza la maggiorazione di prezzo e senza la possibilità di opposizione da parte degli assegnatari, se l'assegnatario non realizza lo stabilimento nel termine di cinque anni dalla data di assegnazione. Il consorzio ha altresì la facoltà di riacquistare, unitamente alle aree cedute, anche gli stabilimenti industriali o artigianali realizzati, se la cessazione dell'attività industriale o artigianale è avvenuta da oltre tre anni;
m) attesta la conformità dei progetti di insediamento o di reinsediamento produttivo alle previsioni del relativo piano;
n) elabora la proposta di programmi di sviluppo di durata triennale, sentite le associazioni industriali più rappresentative.

Il Consorzio cura la realizzazione di progetti e di programmi in favore delle imprese industriali nel settore ambientale e della protezione dell'ambiente, anche attraverso reti di imprese e promuove comportamenti di sviluppo sostenibile e la diffusione di indicazioni delle migliori tecniche disponibili per favorire la prevenzione dell'inquinamento ed il continuo miglioramento delle prestazioni ambientali delle zone industriali. A tal fine il Consorzio:

a) definisce con i comuni nei cui territori ricadono gli agglomerati industriali gli accordi per attivare lo sportello unico delle imprese, come unica struttura responsabile dell'intero procedimento per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione, la riconversione di impianti produttivi e per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione delle aree destinate agli investimenti produttivi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) persegue le riduzioni delle emissioni climalternanti e dei rifiuti, la diminuzione dell'inquinamento atmosferico, il riciclo di acque reflue ed il loro riuso ai fini industriali e di antincendio, il risparmio di acqua potabile;
c) favorisce l'applicazione di strumenti di monitoraggio per la conoscenza sistematica delle caratteristiche qualitative del territorio e per la verifica dell'andamento di indicatori di prestazioni definite;
d) ricerca le forme di finanziamento, gli strumenti di incentivazione o la semplificazione burocratica che premiano le organizzazioni in linea con gli orientamenti della strategia ambientale;
e) concorre al miglioramento della raccolta, della separazione e del recupero dei rifiuti e, altresì, sostiene lo sviluppo e l'organizzazione dei mercati locali, del lavoro e la creazione di filiere locali;
f) provvede all'adeguamento della dotazione infrastrutturale e alle specifiche esigenze delle attività economico-imprenditoriali dei consorziati;
g) attua le azioni per il sostegno dei livelli occupazionali e per la formazione delle risorse umane locali, anche mediante accordi con le università e con gli istituti di ricerca;
h) intraprende iniziative per l'orientamento e la formazione professionale dei lavoratori, dei quadri direttivi ed intermedi e dei giovani imprenditori;
i) progetta e realizza i rustici industriali da assegnare a condizioni agevolate ai giovani imprenditori per l'avvio di nuove attività produttive, anche mediante agevolazioni relative alle spese correnti dovute per la gestione e la manutenzione delle aree consortili;
j) progetta, realizza e gestisce, salvo diversa disposizione di legge, gli impianti di produzione e di distribuzione di energia prodotta da fonti rinnovabili, a servizio delle aziende insediate nelle aree industriali di competenza;
k) assume qualunque iniziativa idonea al raggiungimento dei fini istituzionali.

Ai sensi dell'art. 15 della legge regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, il Consorzio e la Regione Campania, per concorrere al rafforzamento della competitività dei sistemi produttivi, curano i seguenti sistemi:

a) la promozione della cultura dell'aggregazione, intesa come risorsa importante da preservare, come mezzo di educazione e di formazione;
b) la promozione dell'immagine dell'agglomerato-distretto, intesa come risorsa fondamentale per rafforzare all'interno l'identità della comunità distrettuale ed all'esterno il confronto e lo scambio culturale, commerciale e produttivo;
c) l'aumento della capacità di innovazione delle imprese, in tutte le attività della catena del valore, anche attraverso la diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
d) il potenziamento e l'evoluzione qualitativa degli approcci al mercato delle imprese distrettuali, indipendentemente dalla posizione occupata nell'ambito della filiera produttiva;
e) l'aggregazione di imprese finalizzata al rafforzamento competitivo e la cooperazione tra imprese in progetti che perseguono lo stesso obiettivo;
f) la creazione e lo sviluppo di strutture e di risorse, come i centri di servizi alle imprese ed i marchi collettivi di qualità, in grado di sostenere l'evoluzione competitiva delle imprese insediate nel distretto e di generare benefici collettivi;
g) lo sviluppo e la valorizzazione del fattore imprenditoriale e delle altre risorse umane del distretto attraverso l'attività di istruzione e di formazione mirata;
h) il miglioramento delle condizioni ambientali del distretto;
i) l'internazionalizzazione delle imprese e la penetrazione in nuovi mercati, in particolare quando è connessa con l'aumento della capacità di regia degli insediamenti nell'agglomerato;
j) lo stimolo e lo sviluppo di opere o di sistemi infrastrutturali ed impiantistici, in particolare in abbinamento fra soggetti pubblici e privati;
k) il coordinamento per il riordino delle politiche territoriali;
l) il miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro;
m) il miglioramento della qualità della vita nei contesti imprenditoriali.

Il Consorzio, in armonia e in coerenza con le linee di politica industriale della Regione, svolge, in particolare, i seguenti compiti:

a) l'attività di animazione territoriale, ai fini della cooperazione tra soggetti istituzionali ed a supporto dei progetti imprenditoriali;
b) verifica la compatibilità dei progetti di iniziativa pubblica e privata con le finalità del presente Statuto e con le linee strategiche del programma per ammetterli alle risorse regionali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) l'attività di monitoraggio e di studio dei fenomeni rilevanti per i distretti produttivi ed, in particolare, di quelli che ne modificano la configurazione e le fonti del vantaggio competitivo;
d) adotta il programma di sviluppo e cura il controllo dello stato di attuazione;
e) è soggetto titolare del marchio distrettuale di qualità;
f) può erogare servizi, anche non rivolti alle imprese;
g) può predisporre, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, i progetti finalizzati all'aumento della dotazione sistemica delle risorse immateriali nella forma dei centri di servizi alle imprese e con l'ideazione del marchio distrettuale di qualità, oppure con altre iniziative che perseguono lo stesso obiettivo;
h) incentiva, anche mediante accordi con le scuole, le università e gli istituti di formazione, progetti per la formazione delle figure professionali maggiormente coinvolte nella realizzazione degli obiettivi dei programmi di sviluppo.

Articolo 6 - Qualificazione delle aree industriali

Le aree industriali previste nel Piano di assetto sono assimilate ai distretti produttivi previsti nell'articolo 1 coma 366 della legge 23 dicembre 2005 n. 266.
Il Consorzio ASI, in conformità agli indirizzi regionali in materia, intende qualificare le aree del proprio Piano come Apea, ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, ovvero dotate di requisiti urbanistico-territoriali, edilizi ed ambientali di qualità, nonché di infrastrutture, di sistemi tecnologici e di servizi caratterizzati da forme di gestione unitaria per garantire un efficiente utilizzo delle risorse naturali ed il risparmio energetico.
Il Consorzio ASI promuove modelli di gestione e di manutenzione ordinaria delle infrastrutture e dei servizi comuni di ciascun agglomerato che si fondano sull'affidamento in concessione ad un consorzio o società consortile costituito dalle imprese insediate, cui può partecipare lo stesso Consorzio ASI.

Articolo 7 - Programmi di sviluppo

Il Consorzio ASI, sentite le associazioni industriali più rappresentative, elabora la proposta di Programma di Sviluppo di durata triennale.
Il Programma, approvato dal Consiglio Generale, viene sottoposto alla Giunta Regionale che, valutata la conformità ai propri indirizzi, può approvarlo, anche parzialmente, in relazione alle risorse da concedere.
Il Programma di Sviluppo prevede la valorizzazione e lo sviluppo delle attività imprenditoriali maggiormente rilevanti dal punto di vista sociale, per l'implementazione del benessere della comunità residente nei territori di competenza consortile, coerentemente con la diffusione delle attività imprenditoriali già presenti e radicate negli agglomerati industriali.
Il contenuto del Programma di Sviluppo sarà conforme ai criteri di cui all'art. 14 della legge regionale n. 19/2013.

Articolo 8 - Assegnazione e vendita di immobili consortili

Avvalendosi delle funzioni amministrative ad esso riservate, il Consorzio ASI promuove l'espropriazione di aree ed immobili necessari ai fini dell'attrezzatura della zona e della localizzazione di attività industriali e di servizi e può, quindi, vendere o cedere in uso ad imprese industriali e di servizi le aree e gli immobili che il Consorzio ASI abbia a qualsiasi titolo acquisito.
Per il raggiungimento degli anzidetti scopi, il Consorzio ASI può assumere qualunque iniziativa idonea quale, ad esempio, concorrere a bandi, contrarre mutui, ricorrere a forme di finanziamento con risorse private.
L'assegnazione e la vendita degli immobili consortili necessari per la realizzazione di attività produttive nei settori dell'industria e dei servizi, sono disposte dal Comitato Direttivo nei tempi e con le modalità stabilite dal Regolamento consortile.
Il possesso dell'immobile assegnato potrà essere trasferito anticipatamente alla vendita.
Il contratto di trasferimento di proprietà degli immobili non potrà essere stipulato se l'acquirente non avrà accettato il Regolamento per la gestione delle infrastrutture e sottoscritto il connesso contratto per la fornitura dei servizi.
Il consorzio ASI favorisce i processi di espansione aziendale anche assicurando priorità, nelle assegnazione delle aree, agli stabilimenti contigui già insediati nell'area interessata.

Articolo 9 - Riacquisto - riacquisizione

Ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni normative in materia di riacquisto degli immobili ceduti, equivalgono a cessazione dell'attività produttiva: 1) l'utilizzazione dell'immobile ceduto per l'esercizio di un'attività diversa da quella indicata nel piano industriale valutato dal Comitato Direttivo al momento dell'assegnazione o nell'ulteriore piano industriale che l'assegnatario abbia successivamente sottoposto alla positiva valutazione del Comitato Direttivo; 2) la cessione a terzi della proprietà e della disponibilità

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'immobile, in mancanza del parere positivo espresso dal Comitato Direttivo sul piano industriale del sub-cessionario.
Il parere positivo all'eventuale sub-cessione è da intendersi risolutivamente condizionato alla mancata attivazione dell'attività del sub-cessionario entro i tempi previsti nel piano industriale oggetto di parere.
L'assenso del Consorzio ASI alla sub-cessione degli immobili è subordinato all'accettazione, da parte del sub-cessionario, del Regolamento per la gestione delle infrastrutture ed alla sottoscrizione del connesso contratto per la fornitura dei servizi.
Le disposizioni di cui ai commi precedenti si applicano anche ai suoli destinati ad attività industriali originariamente acquisiti da un soggetto pubblico diverso dal Consorzio ASI in aree industriali che, in forza di pattuizioni, afferiscono alla competenza gestionale del Consorzio ASI.
In ogni caso, sulla base delle direttive regionali in materia, la disciplina del riacquisto/riacquisizione deve essere sistemata nel Regolamento consortile.

Articolo 10 - Piani di assetto delle aree e dei nuclei industriali

Il Consorzio ASI adotta il piano di assetto delle aree e dei nuclei industriali.
Il piano, che contiene anche gli impianti e le infrastrutture, idonei ad assicurare la tutela dell'ambiente, è adottato in via preliminare dal Consiglio Generale del Consorzio ASI.
La procedura di approvazione del Piano è fissata dall'art. 8 della L.R. n. 19/2013.
I comuni interessati adeguano entro sei mesi i propri piani urbanistici alle previsioni del Piano, una volta approvato.
Gli impianti e gli interventi previsti nel Piano in funzione della localizzazione di iniziative produttive e delle attrezzature del territorio consortile sono indifferibili ed urgenti.
Le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il Piano sono effettuate dal Consorzio ASI.
Il Consorzio ASI può concludere accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. e ii., con i comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di Piani di Insediamenti Produttivi, acquisendo la gestione delle suddette aree.
Tali aree, previa presa d'atto del Consiglio Generale, entrano a far parte dei Piani di Assetto del Consorzio ASI.
Il Consorzio ASI può, altresì, concludere accordi con i comuni, con le modalità di cui al comma precedente, che, in quanto assegnatari di finanziamenti regionali, nazionali e comunitari, finalizzati allo sviluppo ed all'infrastrutturazione delle aree industriali, intendono avvalersi del Consorzio ASI per le attività di progettazione e realizzazione delle opere finanziate.

Articolo 11 - Beni patrimoniali

I beni patrimoniali del Consorzio ASI sono dati da tutte le infrastrutture, impianti, fabbricati ed opere realizzate con contributi, totali o parziali, dell'Unione Europea, dello Stato e della Regione Campania.
Fanno pure parte, o potranno far parte, dei beni patrimoniali eventuali infrastrutture, impianti, fabbricati ed opere comunque realizzate e che la Regione Campania intendesse trasferire al Consorzio ASI.
Entreranno a far parte dei beni patrimoniali eventuali lasciti sia di Enti pubblici che di soggetti privati.

Articolo 12 - Fondo consortile

I mezzi finanziari del Consorzio sono costituiti dal Fondo Consortile, dai Beni patrimoniali del Consorzio e specificamente il Fondo Consortile è costituito dai contributi dei consorziati e dai beni acquistati con questi contributi, in particolare costituiscono il Fondo consortile:

- **a)** i corrispettivi conseguiti in relazione alle attività svolte dal Consorzio anche ex art. 4 della legge regionale n. 19/2013;
- **b)** i conferimenti effettuati a qualsiasi titolo dai partecipanti al momento della loro costituzione ed annualmente nella misura che il Consiglio Generale del Consorzio provvederà a determinare in concomitanza con l'approvazione del Bilancio di Esercizio, avendo cura di stabilire modalità e tempi di versamento. Il contributo nelle spese di funzionamento dei soggetti consorziati aventi comunque ambiti di competenza e di intervento ultra comunali sarà di un importo maggiore di quello dei soggetti consorziati con ambiti di competenza e di intervento a livello comunale. Il contributo nelle spese di funzionamento del Consorzio dei Comuni consorziati aventi nel proprio territorio un'area o un nucleo industriale, in tutto o in parte, sarà maggiore di quello degli altri Comuni consorziati. Il soggetto consorziato che non intenda accettare di pagare il contributo annuale nelle spese di funzionamento del Consorzio ha diritto di recesso dovrà essere adottata dai competenti organi del soggetto consorziato in questione entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione da parte del Consorzio dell'importo del contributo annuale alle spese di funzionamento.
- **c)** gli impegni di sottoscrizione delle quote di partecipazione assunti dagli Enti pubblici, purché

fonte: http://burc.regione.campania.it

adottati con atto formale dall'Organo Esecutivo e ritualmente comunicati al Consorzio.
Costituiscono beni patrimoniali del Consorzio tutte le risorse economiche del Consorzio, l'insieme delle attività e passività del soggetto consortile e specificamente:

- **a)** i contributi per spese correnti concessi dalla Regione, dallo Stato, dalla Comunità Europea e da qualsiasi altro Ente;
- **b)** i fondi straordinari statali, degli Enti Locali, della CEE e della Regione appositamente destinati alla progettazione, alla realizzazione e alla manutenzione straordinaria di infrastrutture e di servizi sociali;
- **c)** gli interessi sugli investimenti finanziari;
- **d)** le donazioni e lasciti di qualsiasi genere;
- **e)** da ogni altro provento comunque collegato all'attività consortile.

Articolo 13 - Proventi

I proventi del Consorzio ASI sono costituiti:
a) dalle rendite del fondo consortile;
b) dalla gestione dei beni patrimoniali di proprietà;
c) dal realizzo per le vendite e dai canoni per la concessione in locazione di aree e rustici industriali;
d) dai proventi della gestione dei vari servizi esistenti e funzionanti della zona e dai proventi di ogni altra prestazione effettuata dal Consorzio ASI a favore delle imprese;
e) dal contributo annuale della Regione Campania di cui all'art. 5 comma 3 della L.R. n. 19 del 06 dicembre 2013;
f) da altri eventuali contributi di Enti o di privati;
g) dai proventi derivanti dalla amministrazione dei findi di cui alle precedenti lettere;
h) dal contributo di dotazione annuale dei soggetti consorziati.
Il contributo di dotazione annuale, di cui alla lettera h) del comma 1°, è ripartito tra i consorziati, in misura proporzionale alle quote di partecipazione al fiondo consortile.
L'ammontare del contributo annuale posto a carico dei soggetti consorziati sarà determinato dal Consiglio generale in sede di approvazione del piano economico e finanziario.

Articolo 14 - Organi del Consorzio

Sono organi del Consorzio:

- **a)** il Consiglio Generale;
- **b)** il Presidente;
- **c)** il Comitato Direttivo;
- **d)** il Collegio dei Revisori dei conti;
- **e)** l'Organismo indipendente di valutazione, unico per tutti i consorzi ASI della regione Campania, così come previsto dall'art. 3 della legge regionale n. 19 del 6 dicembre 2013.

Articolo 15 - Composizione del Consiglio Generale

Il Consiglio Generale è composto da non più di n. 1 rappresentante per ogni consorziato avente documentata esperienza in materia economica, amministrativa ed industriale.
Il Consiglio Generale scade ogni cinque esercizi e i suoi membri possono essere confermati alla scadenza solo per un ulteriore quinquennio.
Se il soggetto consorziato, tempestivamente e formalmente invitato dal Consorzio a provvedere, non abbia nominato alla scadenza il proprio rappresentante o non abbia confermato il precedente, quest'ultimo si intende a tutti gli effetti decaduto.
In caso di impedimento, dimissioni o decadenza di un membro del Consiglio Generale, il soggetto consorziato che lo ha nominato dovrà provvedere alla surroga o alla sostituzione con un altro rappresentante la cui durata in carica cessa, comunque, alla scadenza del Consiglio Generale.
Se la designazione da parte del soggetto consorziato non abbia luogo entro due mesi dal verificarsi dalla vacanza, provvederà, previa diffida, l'organo al quale compete la vigilanza sul soggetto consorziato stesso.
La rappresentanza dei consorziati nel Consiglio Generale è attribuita in rapporto proporzionale alle quote ed impegni di sottoscrizione dei singoli soggetti pubblici consorziati.
E' comunque garantita la presenza in Consiglio Generale per i soggetti consorziati aventi, comunque, ambiti di competenza e di intervento ultra comunali e tutti i Comuni nel cui territorio sono localizzati in tutto o in parte, un'area o un nucleo di industrializzazione atteso anche l'obbligo a loro carico di sottoscrivere una quota di partecipazione superiore a quella degli altri consorziati secondo le modalità che stabilirà il Consiglio Generale.

Articolo 16 - Compiti del Consiglio Generale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Consiglio Generale:

- **a)** in ogni sua riunione preventivamente prende atto della sua regolare costituzione e composizione;
- **b)** prende atto della nomina da parte del Presidente della Giunta Regionale di un membro del Comitato Direttivo ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera c), della legge regionale n. 19 del 6 dicembre 2013;
- **c)** elegge il Presidente del Consorzio anche al di fuori dei componenti dello stesso, tra le persone con comprovate capacità manageriali e nel suo seno gli altri componenti del Comitato Direttivo ai sensi della precitata norma regionale. Al presidente sono attribuite le ordinarie funzioni di legale rappresentanza;
- **d)** elegge ai sensi del richiamato art. 3, comma 2, lettera e), i membri del Collegio dei Revisori dei conti di sua competenza scelti fra gli iscritti all'Albo Ufficiale dei Revisori dei conti o dei Dottori Commercialisti;
- **e)** adotta in via preliminare lo schema di piano di assetto delle aree e dei nuclei industriali ai sensi del 1° comma dell'art. 8 della citata legge regionale;
- **f)** adotta entro il 31 gennaio di ciascun esercizio finanziario, il piano economico e finanziario contenente i programmi di investimento e di attività relativi all'esercizio in corso e lo trasmette, tramite l'assessore regionale competente, entro il termine di quindici giorni dall'approvazione, alla Giunta regionale per il controllo;
- **g)** approva il bilancio di esercizio relativo all'anno precedente entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio medesimo, osservando le norme di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 5 della legge regionale della Campania n. 19/2013;
- **h)** delibera l'ammissione di nuovi consorziati e le eventuali conseguenti variazioni della composizione di esso stesso Consiglio Generale e del fondo consortile;
- **i)** delibera la morosità dei soggetti consorziati in riferimento all'obbligo di versare le quote del fondo consortile ed i contributi annuali nelle spese di funzionamento del Consorzio e la loro conseguente esclusione dal Consorzio;
- **j)** delibera ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera f), della succitata legge regionale n. 19/2013, le indennità di presenza per i propri membri e per i componenti dell'eventuale Commissione consiliare, nonché le indennità di carica per il Presidente, per i componenti del Comitato Direttivo, e per i componenti del Collegio dei Revisori dei conti;
- **k)** delibera l'adozione dello Statuto e le sue eventuali modifiche;
- **l)** delibera con la maggioranza dei due terzi dei membri assegnati ad esso Consiglio Generale aventi diritto al voto l'eventuale scioglimento anticipato del Consorzio e la nomina del liquidatore;
- **m)** propone e dichiara la decadenza dei membri di esso Consiglio Generale e del Comitato Direttivo;
- **n)** elegge i rappresentanti del dipartimento regolamentazione e relazioni industriali;
- **o)** stabilisce il numero dei componenti del comitato direttivo.

Il Consiglio Generale si riunisce in seduta ordinaria due volte all'anno e cioè entro il mese di aprile ed entro il mese di settembre.

Il Consiglio può inoltre essere convocato dal Presidente in seduta straordinaria per l'esame di problemi urgenti e rilevanti, e ogni qualvolta che ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi membri aventi diritto al voto o dal Collegio dei Revisori dei conti.

Il Consiglio Generale è convocato mediante lettera raccomandata ai singoli membri ed ai componenti del Collegio dei Revisori dei conti spedita almeno otto giorni prima di quello della convocazione.

In caso di urgenza la convocazione avverrà a mezzo fax, telegramma o mail spediti almeno tre giorni prima di quello della convocazione.

Il Consiglio Generale dura in carica cinque anni ed i suoi componenti possono essere riconfermati solo per un ulteriore quinquennio.

Al termine di ogni mandato, il Consiglio Generale, ai fini della sua ricostituzione, è sempre convocato dal Presidente uscente ovvero da chi ne fa le veci.

Articolo 17 - Comitato Direttivo - composizione - compiti

Il Comitato Direttivo è composto dal Presidente del Consorzio e da al massimo altri quattro membri, dei quali uno nominato dal Presidente della Giunta regionale della Campania. I restanti membri sono eletti dal Consiglio Generale nella sua prima riunione.

Il Comitato Direttivo sovrintende alle attività del Consorzio.

Il particolare il Comitato Direttivo:

- **a)** predispone entro il 10 aprile di ogni anno il bilancio di esercizio relativo all'anno precedente, corredandolo di apposita relazione illustrativa;

b) predispone entro il 31 gennaio di ciascun anno il piano economico e finanziario contenente i programmi di investimento e di attività relativi all'esercizio successivo;
c) delibera in merito agli atti intesi a promuovere le espropriazioni ed in merito agli atti di acquisto degli immobili necessari per la realizzazione delle opere di infrastrutturazione, di urbanizzazione e dei servizi collettivi;
d) delibera, ove necessario, sulla conformità dei progetti di insediamento e di reinsediamento produttivo alle previsioni del P.R.T. del Consorzio, altrimenti attestata dall'Ufficio Tecnico Consortile;
e) delibera in materia di assegnazione e vendita degli immobili consortili per la realizzazione di iniziative produttive nel settore industria e servizi;
f) propone la decadenza dei membri del Consiglio Generale e di esso stesso Comitato Direttivo;
g) delibera su ogni argomento che non rientri nella specifica e tassativa competenza del Consiglio Generale, assicurando in ogni caso un regolare funzionamento del Consorzio negli intervalli fra le sedute del Consiglio stesso emanando tutti quei provvedimenti che, sotto la propria responsabilità, ritiene necessari ed urgenti da sottoporre successivamente alla ratifica del Consiglio Generale nella sua più prossima adunanza;
h) su proposta del Presidente può delegare particolari materie di trattazione, per argomento o per territorio, a suoi singoli membri, definendone i relativi poteri;
i) nomina il responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Il Comitato Direttivo è convocato dal Presidente per il tramite del Direttore che partecipa alla seduta degli Organi collegiali con le funzioni di segretario senza diritto di voto.
Il Comitato Direttivo dura in carica cinque esercizi ed i suoi componenti possono essere riconfermati solo per un ulteriore quinquennio.

Articolo 18 - Sedute del Consiglio Generale e del Comitato Direttivo

Il Consiglio Generale è validamente riunito:

- in prima convocazione quando sia presente almeno la metà dei membri del Consiglio stesso aventi diritto al voto.
- in seconda convocazione quando sia presente almeno un terzo dei detti membri.

Il Comitato Direttivo è validamente riunito quando è presente la maggioranza dei membri del Comitato stesso aventi diritto al voto.
Per la validità delle deliberazioni del Consiglio Generale e del Comitato Direttivo, salvo il caso di cui al punto 13 dell'art. 8 è richiesto il voto favorevole della maggioranza dei membri presenti aventi diritto al voto.
A parità di voti prevale il voto del Presidente del Consorzio.
Alle sedute del Consiglio Generale e del Comitato Direttivo assiste, con funzioni di Segretario, il Direttore del Consorzio o chi ne fa le veci.

Articolo 19 - Assenze alle sedute del Consiglio Generale e del Comitato Direttivo - Sanzioni

I componenti del Consiglio Generale i quali, senza giustificato motivo, non intervengono a tre sedute consecutive, ordinarie o straordinarie, decadono dalla carica.
Decadono altresì dalla carica i componenti del Comitato Direttivo i quali, senza giustificato motivo, non intervengono a quattro sedute consecutive dello stesso.
In ambedue i casi la decadenza è dichiarata dal Consiglio Generale decorsi dieci giorni dalla notificazione all'interessato della proposta di decadenza avanzata dal Consiglio stesso, dal Comitato Direttivo o da un sesto dei componenti di detti organi, valutate le eventuali giustificazioni dell'interessato.
Il Consiglio Generale che dichiara la decadenza di cui al secondo comma del presente articolo provvede contestualmente alle nomine sostitutive per quanto di sua competenza.
Il Presidente, subito dopo la dichiarazione da parte del Consiglio Generale della decadenza di cui al primo comma del presente articolo, richiede al soggetto consorziato di provvedere per la sostituzione.

Articolo 20 - Presidente del Consorzio - elezione - compiti

Il Presidente viene eletto dal Consiglio Generale nella sua prima riunione, anche al di fuori dei componenti dello stesso, tra persone di comprovate capacità manageriali, con la presenza dei due terzi dei membri del Consiglio Generale ed a maggioranza assoluta dei voti. Se dopo due scrutini nessun candidato ha ottenuto la maggioranza assoluta si procede ad una votazione di ballottaggio tra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti, ed è proclamato Presidente quello che riporta la maggiore preferenza numerica. Qualora la prima convocazione sia andata deserta l'elezione è rinviata ad altra adunanza, da tenersi entro il termine di otto giorni nella quale si procede a nuova votazione, con le stesse modalità, purché sia presente la metà più uno dei membri del Consiglio Generale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Presidente:

- ha le ordinarie funzioni di legale rappresentanza del Consorzio;
- convoca e presiede le riunioni ordinarie e straordinarie del Consiglio Generale e del Comitato Direttivo;
- vigila sul buon andamento delle attività consortili;
- è membro, con facoltà di delega, della "Consulta Regionale ASI" di cui all'art. 6 della legge regionale della Campania n. 19/2013;
- formula al Presidente della Giunta Regionale della Campania richiesta motivata di nomina di un Commissario "ad acta" per provvedere ad incombenze specifiche e di breve durata;
- esercita ogni altra funzione e potere affidatigli dalle norme del presente Statuto e dalla precitata legge regionale della Campania;
- convoca il Consiglio Generale ai fini della sua ricostituzione al termine di ogni mandato.

In caso di assenza o di impedimento è sostituito dal membro più anziano del Comitato Direttivo.
Il Presidente dura in carica cinque esercizi e può essere riconfermato solo per un ulteriore quinquennio.

Articolo 21 - Il direttore generale

A tutti gli uffici del Consorzio sovraintende il direttore generale che provvede alla disciplina del personale garantendo il buon andamento dei servizi, l'attuazione dei decreti consortili e l'efficiente funzionamento del Consorzio.
A tal fine propone al Comitato Direttivo la necessarie dotazioni di risorse e di mezzi nonché le soluzioni ed i provvedimenti che ritiene utili al conseguimento dei fini istituzionali.
Partecipa, con funzioni di segretario, alle riunioni del Consiglio Generale e del Comitato Direttivo.
Infine, svolge le attività e le funzioni che, in ordine ai singoli atti o a categorie di atti, gli vengono delegate dal Comitato Direttivo e dal Consiglio Generale.
Il direttore generale nominato dal Comitato Direttivo è un dirigente del Consorzio e il suo incarico ha la durata del Comitato Direttivo stesso.

Articolo 22 - Collegio dei Revisori dei conti

Il Collegio dei Revisori dei conti è composto da un Presidente, iscritto nel registro dei Revisori Contabili, nominato dal Consiglio Regionale, e da due membri effettivi e da due membri supplenti, eletti dal Consiglio Generale del Consorzio scegliendo fra gli iscritti nel suddetto registro dei revisori contabili o all'Albo dei Dottori Commercialisti della Provincia di Napoli.
Il Collegio dei Revisori dei conti svolge il controllo interno sull'attività del Consorzio.
Il Collegio dei Revisori dei conti controfirma il bilancio di esercizio, redigendo su di esso la propria relazione, controfirma le dichiarazioni fiscali facenti carico al Consorzio e fornisce alla Giunta Regionale della Campania le informazioni che questa intende acquisire sull'attività del Consorzio.
Il Collegio dei Revisori dei conti si riunisce almeno ogni tre mesi e partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni ordinarie e straordinarie del Consiglio Generale ed alle riunioni del Comitato Direttivo.
Ai fini di cui innanzi i componenti del collegio sono informati delle convocazioni del Consiglio Generale e del Comitato Direttivo.
Il Revisore il quale, senza giustificato motivo, non partecipa durante un esercizio consortile a due riunioni del Collegio, decade dalla carica.
La decadenza, previa comunicazione del Presidente del Collegio al Presidente del Consorzio, è pronunciata dal Consiglio Generale per i membri di sua nomina.
Qualora la decadenza si verifica a carico del Presidente del Collegio dei Revisori dei conti, il Presidente del Consorzio ne informa il Presidente del Consiglio Regionale della Campania per i provvedimenti di competenza.
I Revisori dei conti che non assistono senza giustificato motivo alle sedute del Consiglio Generale o, durante un esercizio consortile, a quattro riunioni del Comitato Direttivo, decadono dalla carica. La decadenza è pronunciata dal Consiglio Generale su proposta dal Presidente del Consorzio.
In caso di rinuncia o di decadenza di un Revisore dei conti trovano applicazione, ad eccezione che per il Presidente del Collegio, le norme del Codice Civile in materia di sostituzione dei sindaci delle società per azioni, in quanto compatibili.

Articolo 23 - Uffici

In relazione alle attività del Consorzio, trovano applicazione, in quanto compatibili le disposizioni della legge 7 agosto 1990 n,. 241 e successive modificazioni ed integrazioni. Con successivo regolamento saranno definite le regole procedurali per i procedimenti di competenza del Consorzio e le modalità per l'esercizio del diritto di accesso ad atti e documenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Consorzio ASI disciplina con apposito regolamento l'ordinamento degli uffici e dei servizi secondo criteri di funzionalità, economicità di gestione, professionalità, responsabilità ed amministrazione per obiettivi.
Il regolamento definisce anche i requisiti minimi previsti per ciascuna figura contemplata dalla pianta organica.
Il Consorzio ASI tutela la sicurezza e la salute dei lavoratori in conformità alle norme vigenti.
Lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dipendente sono disciplinati dallo Statuto dei lavoratori e dalla contrattazione collettiva nazionale di comparto.
Il Consorzio ASI può conferire la responsabilità di progetti speciali o di incarichi dirigenziali e di alta specializzazione a professionisti esterni, anche con contratto a tempo determinato di diritto privato. Il regolamento di cui al precedente comma 2° stabilisce i limiti, i criteri e le modalità con cui possono essere stipulati tali contratti professionali, anche al di fuori della dotazione organica.

Articolo 24 - Ineleggibilità e decadenze

Non può essere eletto Presidente del Consorzio o componente del Comitato Direttivo del medesimo né nominato componente del Consiglio Generale dello stesso, e se nominato o eletto decade dal suo ufficio, colui per il quale ricorre anche una sola delle condizioni di cui all'art. 2382 Codice Civile.
Non può essere nominato o eletto componente del Collegio dei Revisori dei Conti, o se nominato ed eletto decade dal suo ufficio, colui che si trova in una sola delle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice Civile, il coniuge, i parenti affini dei componenti del Consiglio Generale e del Comitato Direttivo del Consorzio entro il quarto grado e coloro i quali sono legati al Consorzio - o alle società da questo controllate - da un rapporto continuativo di prestazione d'opera retribuita.
La cancellazione o la sospensione dal registro dei revisori contabili o dall'Albo dei Dottori Commercialisti, è causa di decadenza dalla carica di Revisore dei Conti del Consorzio.
La carica di Presidente del Consorzio è incompatibile con quella di Amministratore di Aziende operanti nelle aree e nei nuclei industriali consortili.
Le cariche di Presidente, di membro del Consiglio Generale, o di membro del Comitato Direttivo non possono essere ricoperte da coloro i quali sono legati al Consorzio da un rapporto di lavoro autonomo o subordinato retribuito.
Altre cause di ineleggibilità, di decadenza o di incompatibilità potranno essere stabilite dal Consiglio Generale e, comunque, restano ferme quelle disposte dalla legge.

Articolo 25 - Organismo indipendente di valutazione

L'organismo indipendente di valutazione – organismo unico per tutti i Consorzi della Campania – è composto da tre membri di elevata professionalità ed esperienza maturata nell'ambito del management, della valutazione della performance e della valutazione del personale delle amministrazioni pubbliche, in possesso dei requisiti prescritti per legge.
L'Organismo è nominato con le modalità di cui all'art. 3, comma 2, lett. D) della L.R. n. 19/2013.
L'Organismo dura in carica cinque anni, ha sede presso l'assessorato regionale competente ed esercita in piena autonomia tutte le attività ad esso attribuite dalla citata L.R. n. 19/2013.
Le spese dell'Organismo, previste nei limiti della normativa vigente, gravano annualmente in quota parte sul bilancio del Consorzio ASI.

Articolo 26 - Commissione per lo Studio e la Programmazione delle relazioni industriali

E' nominata dal Consiglio Generale ed è composta da tutti gli enti che a qualunque titolo hanno dato vita e/o aderito al Consorzio come già costituito.
La Commissione svolge attività preparatorie ed istruttorie ai fini dell'esercizio dei fini e delle competenze proprie del Consorzio come disciplinate dall'art. 4 del presente Statuto. Non ha compiti deliberanti ma solo consultivi e propositivi.

1. la Commissione può essere richiesta per attività preparatorie ed istruttorie relative alle competenze degli Organi del Consorzio;
2. la Commissione può curare rapporti con altri organi statali o Enti locali.

Articolo 27 - Esercizio Finanziario

L'esercizio finanziario del Consorzio coincide con l'anno solare ed avrà quindi inizio il primo gennaio e terminerà il 31 dicembre.
Il bilancio di esercizio, completo dei suoi allegati e formato ai sensi di legge, è approvato dal Consiglio Generale entro il 30 aprile dell'anno successivo, su predisposizione del Comitato Direttivo, da effettuarsi trenta giorni prima.
Il piano economico-finanziario, completo di una relazione esplicativa e formato ai sensi di legge e degli indirizzi della Regione Campania, è approvato dal Consiglio Generale entro il 31 gennaio dell'anno di

fonte: http://burc.regione.campania.it

competenza su predisposizione del Comitato Direttivo da effettuarsi 30 giorni prima.
In ogni caso, il Piano Economico Finanziario deve obbligatoriamente prevedere il pareggio del conto economico, anche mediante l'utilizzo di riserve di capitale.
Per comprovate e motivate esigenze, i termini di cui ai precedenti commi 2) e 3) possono essere differiti di sessanta giorni.

Articolo 28 - Vigilanza

Il controllo interno sull'attività del Consorzio spetta al Collegio dei Revisori dei conti.
La vigilanza sul Consorzio - ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 - comma 4 - della legge n. 317/91 e successive modifiche ed integrazioni, e degli artt. 5 e 6 della legge regionale della Campania n. 19/2013 - è esercitata dalla Giunta Regionale della Campania, anche mediante l'acquisizione delle necessarie informazioni dal Collegio dei Revisori dei conti, e tende a verificare il rispetto da parte dell'Ente consortile delle prescrizioni e degli indirizzi della programmazione regionale, generale e di settore e della pianificazione territoriale.

Articolo 29 - Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alla leggi nazionali e della Regione Campania in materia di Consorzi industriali.

Il Commissario ad Acta
-Marchiello-

****

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Sant'Antonio Abate(NA)

Modifica Statuto Comunale,Approvato con delibera di C.Comunale n. 61 del 01/10/2015

STATUTO

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

CAP. I – IL COMUNE

ART. 1 - STATUTO

1. Il presente statuto è l'atto fondamentale formato dal Consiglio Comunale con il concorso delle rappresentanze della società civile organizzate nella comunità, per garantire e regolamentare l'esercizio dell'autonomia normative ed organizzativa del Comune.
2. Il Consiglio comunale adegua i contenuti dello statuto alle condizioni sociali, economiche e civili delle comunità rappresentate.
3. **Lo Statuto adottato nell'ambito delle norme costituzionali e dei principi fissati da leggi generali della Repubblica, rappresenta la normativa cui devono conformarsi i regolamenti e l'attività amministrativa del Comune.**
4. Le modifiche dello statuto avvengono con il procedimento previsto dall'articolo 6 del Decreto Legislativo n. 267/2000. Le norme dello statuto possono essere oggetto di referendum.

ART. 2 - IL COMUNE

1. Il Comune è l'Ente locale autonomo che rappresenta la propria comunità, né cura gli interessi e né promuove lo sviluppo.
- **Il Comune si avvale della sua autonomia, nel rispetto della Costituzione e dei principi dell'ordinamento, per lo svolgimento delle proprie attività e il perseguimento dei suoi fini istituzionali.**
- Il Comune rappresenta la Comunità nei rapporti con lo Stato, con la Regione, con la Provincia e con altri Enti o soggetti pubblici e privati e, nell'ambito degli obiettivi indicati nel presente Statuto, nei confronti della Comunità internazionale.
- Il Comune di Sant'Antonio Abate:

a) è ente autonomo locale con rappresentatività generale secondo i principi della Costituzione e nel rispetto delle leggi della Repubblica;
b) è ente democratico che crede nei principi europeistici, della pace e della solidarietà;
c) si riconosce in un sistema statuale unitario di tipo federativo e solidale, basato sul principio dell'autonomia degli enti locali;
d) considera la peculiare realtà territoriale e sociale in cui si colloca, rivendica uno specifico ruolo nella gestione delle risorse economiche locali, ivi compreso il gettito fiscale nonché nell'organizzazione dei servizi pubblici o di pubblico interesse, ciò nel rispetto della sussidiarietà, secondo cui la responsabilità pubblica legata all'attività genitorialmente e funzionalmente più vicina ai cittadini;
e) valorizza ogni forma di collaborazione con gli altri enti locali;

f) realizza, con i poteri e gli istituti del presente Statuto, l'autogoverno della comunità.

ART. 3 - STEMMA E GONFALONE

1. Il Comune ha un proprio Stemma ed un proprio Gonfalone:
a) Stemma: su campo azzurro con bordo dorato indicante un castello medievale con corona in testa con tralci di quercia e di alloro.
b) Gonfalone: composto da un drappo rettangolare fregiato di colore azzurro con rappresentazione e fregi dorati con al centro lo stemma e la scritta "COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE".
2. Nell'uso del Gonfalone e dello Stemma si osservano le norme previste dal regolamento.
3. Il Sindaco può autorizzare l'uso e la riproduzione dello Stemma del Comune per fini non istituzionali soltanto ove sussista un pubblico interesse.
4. Nelle cerimonie ufficiali il gonfalone con lo stemma é accompagnato dal Sindaco che indossa la fascia tricolore ed è scortato dai vigili urbani in alta uniforme.

ART. 4 - IL TERRITORIO

Il Territorio del Comune è costituito dai terreni censiti e riportati nelle mappe catastali depositati. Lo stesso è circoscritto: a nord con Scafati, a sud con Lettere, Casola di Napoli, Gragnano, ad est con Angri, ad ovest con Gragnano, Santa Maria la Carità e Pompei, estensione territoriale 750 ha di cui 144 ha riguardano zone boschive.

ART. 5 - LA SEDE COMUNALE

La sede Comunale è il luogo dove si svolgono le adunanze degli organismi elettivi comunali. In casi del tutto eccezionali e per particolari esigenze, il Consiglio può riunirsi anche in luoghi diversi dalla propria sede.

CAP. II - PRINCIPI E FINALITA'

ART. 6 - PRINCIPI

1. Il Comune pone a proprio fondamento i principi costituzionali di libertà, democrazia e solidarietà, quali condizioni irrinunciabili per il pieno sviluppo della persona umana e valorizza la famiglia e le altre formazioni sociali nelle quali si esprime la personalità di ciascuno; sostiene il libero svolgimento della vita sociale tra le istituzioni e le comunità; riconosce i soggetti e le forme autonome in cui si realizza la pratica del volontariato e dell'associazionismo, valorizzando le libere forme associative e promovendo organismi di partecipazione popolare all'Amministrazione locale, anche sulla base di istituzioni di quartieri o frazioni. Il Comune, ferma restando la sua funzione di indirizzo, si ispira al principio di sussidiarietà quale criterio dei rapporti con tutti gli altri soggetti pubblici e privati.
2. Il Comune assume come valori costitutivi e principi ordinatori della comunità locale, il rispetto e la promozione della dignità della persona, la pratica attiva della tolleranza, della non violenza e dell'accoglienza ospitale; riconosce i diritti sociali di cittadinanza a tutte le persone che vivono ed operano

nel proprio territorio; valorizza le diverse specificità etniche, religiose e culturali come fattori d'integrazione e di scambio capaci di contribuire al comune progresso; riconosce nella pace un diritto fondamentale delle persone e dei popoli ed a tal fine promuove la cultura della pace e dei diritti mediante iniziative culturali e di ricerca, di educazione, di cooperazione e di informazione; riconosce e tutela i diritti dei bambini, ne valorizza il ruolo fondamentale nella vita e nella organizzazione sociale della comunità locale ed assume L'impegno formativo dei genitori e degli educatori come risorsa primaria per lo sviluppo della città; afferma la rilevanza sociale dell'ambiente e considera come patrimonio della comunità abatese le risorse ed i beni naturali, storici, artistici e culturali presenti nel Comune.
3. Il Comune impronta la propria attività istituzionale a principi di imparzialità, di trasparenza e di responsabilità; ordina i propri uffici e servizi e le proprie istituzioni ed aziende su basi di efficienza, efficacia e produttività sociale; disciplina l'impiego del personale comunale secondo criteri di competenza, professionalità e responsabilità.
4. **Il comune si impegna a realizzare l'uguaglianza sostanziale tra i sessi, anche mediante l'adozione di misure tese a rimuovere gli ostacoli che, di fatto, impediscono la realizzazione di pari opportunità.**
5. **Il Comune dichiara di:**
a. **riconoscere il diritto all' acqua, ossia all' accesso all' acqua come diritto umano, universale, indivisibile inalienabile e lo status come bene comune pubblico;**
b. **confermare il principio della proprietà e gestione pubblica del servizio idrico integrato e che tutte le acque superficiali e sotterranee, anche se non estratte dal sottosuolo, sono pubbliche e costituiscono una risorsa da utilizzare fuori dalle leggi di mercato e secondo criteri di solidarietà;**
c. **Riconoscere che la gestione del servizio idrico integrato è un servizio locale privo di rilevanza economica in quanto servizio pubblico essenziale per garantire l'accesso all'acqua per tutti, la pari dignità umana a tutti i cittadini, la cui gestione va attuata attraverso gli articoli 31 e 114 del D.Lgs. 267/2000.**
6. **Il Comune promuove manifestazioni pubbliche fieristiche.**
7. Il presente statuto ed i regolamenti comunali determinano gli strumenti, le condizioni, le modalità e le garanzie per rendere effettivi la realizzazione dei principi e l'esercizio dei diritti sanciti nei precedenti commi.

ART. 7 - **FINALITA'**

1. In coerenza con i valori ed in conformità dei principi di cui all'art. **6**, il Comune promuove il progresso civile ed economico della comunità locale, e a tal fine:
a) assicura il proprio concorso attivo allo sviluppo dei comuni limitrofi, della provincia e dell'area metropolitana;
b) persegue il riequilibro delle condizioni di sviluppo del proprio territorio, favorendo il miglioramento delle opportunità economiche e sociali;
c) valorizza le libere forme associative e promuove organismi di partecipazione dei cittadini all'Amministrazione locale anche attraverso l'istituzione di borgate;
d) promuove e riconosce carte dei diritti relative a specifiche categorie di cittadini o di utenti di pubblici servizi;
e) promuove attivamente l'azione per la pace ed il disarmo, sostiene e promuove iniziative di educazione alla pace e all'amicizia tra i popoli, stabilisce rapporti di gemellaggio e di cooperazione con città di altri paesi, con particolare riguardo alle aree in via di sviluppo, impegnandosi a concorrere alla realizzazione di una società che garantisca a ciascuno eguali diritti e doveri;
f) concorre alla promozione e tutela i diritti delle persone attraverso la realizzazione di un sistema di sicurezza sociale che, assicurando risposte ai bisogni fondamentali di ogni membro della comunità, costituisca una concreta rete di solidarietà sociale capace di superare ogni forma di emarginazione e di integrare iniziative e risorse del territorio, nella piena valorizzazione della responsabilità e dell'autonomia

di ciascuno;
g) garantisce il pieno rispetto della dignità umana ed i diritti di libertà e di autonomia delle persone con handicap e ne promuove la piena integrazione nel campo sociale; inoltre attua altresì gli interventi sociali e sanitari previsti dalla legge 5.2.92, n.104, nel quadro della normativa regionale, favorendo accordi di programma di cui al D. Lgs. 267/00. Le modalità attuative del coordinamento dei predetti interventi con i servizi sociali, sanitari ed educativi e di tempo libero operanti nell'ambito territoriale, saranno disciplinate con apposito regolamento.
h) si impegna, nell'ambito dei propri poteri, a superare le discriminazioni fra i sessi determinando, attraverso azioni positive, condizioni di pari opportunità nel lavoro e promuovendo tutte le iniziative necessarie per consentire alle donne di usufruire pienamente dei diritti di cittadinanza sociale;
l) sostiene ed incoraggia tutte le istituzioni scolastiche educative e culturali che contribuiscono alla crescita della comunità, promuovendo le condizioni che rendono effettivo il diritto allo studio;
n) riconosce e garantisce il diritto all'autonoma partecipazione dei giovani alla vita della società e delle istituzioni democratiche ed organizza la propria azione al fine di concorrere all'adozione di interventi idonei alla promozione di politiche volte a favorire il pieno e libero sviluppo della personalità dei giovani.
m) il Comune, allo scopo di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva, promuove l'elezione del Consiglio Comunale dei ragazzi il quale ha il compito di deliberare in via consultiva nelle seguenti materie:
- politica ambientale e sport, tempo libero, giochi, rapporti con associazionismo, cultura e spettacolo, pubblica istruzione, assistenza ai giovani agli anziani, rapporti con l'Unicef;
- le modalità di elezioni ed il funzionamento del Consiglio Comunale dei ragazzi sono stabilite con apposito regolamento;
n) persegue la salvaguardia dei valori ambientali e la tutela dell'ambiente della comunità abatese, delle risorse culturali del territorio, adottando tutte le misure idonee e necessarie per contrastare ogni forma di inquinamento; si impegna a garantire uno sviluppo ecologicamente sostenibile fondato sulla salvaguardia dell'ambiente e la valorizzazione del territorio come criterio della valutazione di impatto ambientale;
o) da impulso alla valorizzazione e alla qualificazione delle colture florovivaistiche, persegue il miglioramento della qualità di vita nella periferia urbana, indirizza gli orari e i tempi dell'organizzazione sociale alle molteplici esigenze dei cittadini;
p) promuove ed assicura, nell'ambito di competenza, le condizioni generali per il progressivo sviluppo dei diversi settori dell'economia e l'incremento dell'occupazione e sostiene la qualificazione della piccola e media impresa locale.
q) promuove ed incentiva il lavoro in tutte le sue espressioni, con l'auspicio che l'industria conserviera possa avviare il processo di diversificazione dei prodotti, tale da consentire la trasformazione del lavoro da stagionale a tempo indeterminato, favorendo di conseguenza sviluppo ed occupazione.
r) promuove ed incentiva l'ipotesi delle nascita di un consorzio delle industrie conserviere, con la creazione di un marchio di qualità a tutela dei prodotti locali.
s) garantisce nelle proprie competenze il diritto alla vita, proclamando la dignità di ogni persona come fine primario della propria attività, adottando quegli accorgimenti e strumenti necessari affinché la vita di ogni persona, dal concepimento
alla morte naturale, venga accolta e protetta in tutti i suoi aspetti. Individua nei valori di liberta , giustizia, eguaglianza, fratellanza e solidarietà i cardini della crescita e dello sviluppo civile delle città.
t) promuove iniziative finalizzate alla tutela ed alla assistenza degli animali.
v) **assicura che i cittadini abbiano libero accesso alle informazioni sulla vita amministrativa e sull'attività dell'ente e assume le misure idonee a realizzare il pieno e paritario uso dei servizi pubblici, senza distinzioni dovute alle condizioni economiche e sociali, al sesso alla religione ed alla nazionalità.**

ART. 8 - ALBO PRETORIO

1. L'Ente ha un Albo Pretorio per la pubblicazione degli atti che devono essere portati a conoscenza del pubblico con gli adempimenti previsti dalla legge, dal presente Statuto e dai regolamenti.
2. E' istituito l'Albo Pretorio on-line nel quale vengono pubblicati gli atti ed i provvedimenti amministrativi del Comune. La validità legale delle pubblicazioni on-line è stabilito dalla vigente normativa.
~~3.~~ **Le competenze, le modalità, le forme ed i limiti con i quali il Comune organizza e gestisce il proprio Albo pretorio on-line sono disciplinate da apposito regolamento.**

TITOLO II - ORGANI ISTITUZIONALI

CAP. I - ORDINAMENTO

ART. 9 - **ORGANI**

1. Gli organi del Comune sono:
a) Il Consiglio Comunale;
b) La Giunta Comunale;
c) Il Sindaco.
2. Il Consiglio Comunale é organo di governo, di indirizzo e di controllo politico amministrativo dotato di autonomia funzionale e organizzativa.
3. La Giunta Comunale è organo di attuazione degli indirizzi generali di governo, collabora con il Sindaco nell'amministrazione dell'Ente e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti del Consiglio Comunale.
4. Il Sindaco è l'organo responsabile dell'Amministrazione del Comune. E' il legale rappresentante dell'Ente. E' capo dell'Amministrazione e Ufficiale di governo per i servizi di competenza statale.
5.Ciascun Organo è indipendente dall'altro e agisce in piena autonomia, salvo il coordinamento delle funzioni istituzionali dei singoli Organi affidati al Sindaco.

ART. 10 - CONSIGLIO COMUNALE

1.L'elezione del Consiglio Comunale, il numero e la posizione giuridica dei Consiglieri, nonché le cause di ineleggibilità, incompatibilità, e decadenza sono regolate dalla legge.
2.Il Consiglio Comunale è l'organo che esprime ed esercita la rappresentanza diretta della comunità, dalla quale è eletto, individuandone ed interpretandone i bisogni e gli interessi.
3.Il Consiglio Comunale impronta l'azione complessiva dell'ente ai principi di pubblicità, trasparenza e legalità al fine di assicurarne il buon andamento e imparzialità. Nell'adozione degli atti fondamentali privilegia il metodo e gli strumenti di programmazione, perseguendo il raccordo con la programmazione provinciale, regionale e statale. Gli atti fondamentali devono contenere la individuazione degli obiettivi e delle finalità da raggiungere e la destinazione delle risorse e degli strumenti necessari all'azione da svolgere.
4.Il Consiglio Comunale si avvale nella sua attività di indirizzo e di controllo, per gli aspetti economici, patrimoniali e finanziari, della collaborazione del Collegio dei Revisori.
5.Esplica le sue funzioni con atti fondamentali riferiti agli interessi delle comunità.
6.Il Consiglio Comunale dura in carica fino all'elezione del nuovo ed e sciolto in base alle leggi vigenti.

ART. 11 - DELIBERAZIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI

1. Le deliberazioni degli organi collegiali sono assunte, di regola, con votazione palese; sono da assumere a scrutinio segreto le deliberazioni concernenti persone, quando venga esercitata una facoltà discrezionale fondata sull'apprezzamento delle qualità soggettive di una persona o sulla valutazione dell'azione da questi svolta.
2. L'istruttoria e la documentazione delle proposte di deliberazione avvengono attraverso i responsabili degli uffici; la verbalizzazione degli atti e delle sedute del consiglio e della Giunta e curata dal Segretario comunale, secondo le modalità e i termini stabiliti dal regolamento per il funzionamento del consiglio.
3. Il segretario comunale non partecipa alle sedute quando si trova in stato di incompatibilità in tal caso è sostituito in via temporanea **o dal vice segretario o** dal componente del Consiglio o della Giunta nominato dal presidente, di norma il più giovane di età.
4. I verbali delle sedute sono firmati dal presidente e dal segretario.

ART. 12 - SESSIONI E CONVOCAZIONI

1. La prima seduta del Consiglio Comunale, dopo le elezioni, è convocata dal Sindaco nel termine perentorio di dieci giorni dalla proclamazione degli eletti e deve tenersi entro dieci giorni dalla convocazione.
In caso di inosservanza dell'obbligo di convocazione, provvede in via sostitutiva il Prefetto.
2. E' presieduta dal Consigliere anziano o - in caso di sua assenza, impedimento o rifiuto - dal Consigliere che nella graduatoria di anzianità occupa il posto immediatamente successivo.
Prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, l'assemblea procede alla convalida dei Consiglieri eletti e del Sindaco ed all'elezione del Presidente e del vice Presidente.
La seduta prosegue, sotto la presidenza del Presidente eletto, con il giuramento del Sindaco, e con la comunicazione da parte di quest'ultimo della composizione della Giunta.
3. Dopo la prima seduta, il Consiglio Comunale é convocato e presieduto dal Presidente che, sentiti separatamente, il Sindaco e l'ufficio di Presidenza, formula l'ordine del giorno, secondo le norme stabilite dal Regolamento.
4.Qualora il Presidente sia assente o impedito di presiedere l'assemblea, la Presidenza è assunta dal vice Presidente e, nel caso in cui sia quest'ultimo assente o impedito di presiedere l'assemblea, dal Consigliere che ha ottenuto la maggior cifra individuale, con esclusione del Sindaco neo eletto e dei candidati alla carica di Sindaco, proclamati Consiglieri.
5. La convocazione del C.C. avviene anche su richiesta del Sindaco o di un quinto dei Consiglieri assegnati al Comune.
6. Nel caso di cui al comma precedente la convocazione deve aver luogo entro venti giorni dalla presentazione della richiesta inserendo all' o.d.g. le questioni proposte.
7. La mancata convocazione nei termini costituisce omissione degli atti del proprio ufficio.
8. Le sedute del Consiglio sono pubbliche, salvi i casi previsti dal regolamento consiliare che ne disciplina il funzionamento.
9. In caso di inadempimento permanente, decadenza, rimozione, decesso del Sindaco si procede, con apposito Decreto Ministeriale, allo scioglimento del Consiglio Comunale; il Consiglio e la Giunta rimangono in carica fino alla data delle elezioni e le funzioni del Sindaco sono svolte dal vice Sindaco.

ART. 13 - CONVOCAZIONE DEI CONSIGLIERI

1. Il Presidente convoca i Consiglieri con avviso scritto da consegnare a domicilio. In caso di inerzia del Presidente, per il caso in cui il medesimo è obbligato a convocare il C.C. interviene in

via sostitutiva il Prefetto previa diffida (art. 39 comma 4 del D. Lgs. 267/2000).
2. L'attività del Consiglio Comunale si svolge in sessione ordinaria e straordinaria.
Ai fini della convocazione sono considerate ordinarie le sedute nella quali vengono iscritte le proposte di deliberazione inerenti all'approvazione delle linee programmatiche del mandato, del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione.
3. Le sessioni ordinarie devono essere convocate almeno cinque giorni prima del giorno stabilito; quelle straordinarie almeno tre. In caso d'eccezionale urgenza, la convocazione può avvenire con un anticipo di almeno 24 ore.
4. I Consiglieri comunali debbono, immediatamente dopo la notifica della convocazione, avere la disponibilità degli atti da trattare, relativamente a tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno sia in caso di seduta in sessione ordinaria che nel caso di seduta in sessione straordinaria o d'urgenza.
5. L'avviso di convocazione con l'ordine del giorno, deve essere pubblicato sull'Albo pretorio on-line, pubblicato con manifesti da apporre su tutto il territorio comunale e pubblicato sul sito Web del Comune. Inoltre l'avviso di convocazione deve essere consegnato dal messo comunale al domicilio eletto dal Consigliere, nel territorio del Comune; la consegna deve risultare da dichiarazioni del messo comunale.
6. L'avviso scritto può contenere anche una seconda convocazione, da tenersi almeno due giorni dopo la prima convocazione.

ART. 14 - LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

1. Entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data dell'insediamento, sono presentate, da parte del Sindaco, sentita la Giunta, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico - amministrativo.
2. Ciascun Consigliere comunale ha il pieno diritto di intervenire nella definizione delle linee programmatiche, proponendo le integrazioni, gli adeguamenti e le modifiche, mediante presentazione di appositi emendamenti, nelle modalità indicate nel regolamento del consiglio comunale.
3. Con cadenza annuale il consiglio comunale provvede, in sessione straordinaria, a verificare l'attuazione di tali linee, da parte del Sindaco e dei rispettivi assessori, e dunque entro il 30 settembre di ogni anno. E' facoltà del consiglio provvedere a integrare, nel corso della durata del mandato, con adeguamenti strutturali e/o modifiche, le linee programmatiche, sulla base delle esigenze e delle problematiche che dovessero emergere in ambito locale.
4. Al termine del mandato politico-amministrativo, il Sindaco presenta all'organo consiliare il documento di rendicontazione dello stato di attuazione e di realizzazione delle linee programmatiche. Detto documento è sottoposto all'approvazione del consiglio, previo esame del grado di realizzazione degli interventi previsti.

ART. 15 - CONSIGLIERE ANZIANO

1. Il Consigliere anziano è il Consigliere che nella elezione ha conseguito, dopo il Sindaco, la cifra elettorale più alta, costituita dalla somma dei voti di lista e dei voti di preferenza.
2. A parità di voti validi tra più eletti - in seno al Consiglio Comunale - prevale il più anziano di età.
3. Spetta al Sindaco convocare la prima seduta del consiglio comunale entro 10 giorni dalla data di proclamazione degli eletti, che è presieduta dal Consigliere anziano e che si svolge entro 10 giorni successivi e non oltre.
4. Il Consigliere anziano, nelle funzioni innanzi, dura in carica fine alla elezione del presidente del consiglio e non è soggetto a revoca per di sfiducia.

ART. 16 - COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI

1. Il Consiglio, agli inizi di ogni tornata amministrativa, istituisce nel suo seno Commissioni consultive permanenti, assicurando la presenza in esse, con diritto di voto, di rappresentanza proporzionale tra maggioranza e opposizione. I compiti delle Commissioni sono solamente istruttori e consultivi e le loro determinazioni non possono essere vincolanti. Gli eventuali mutamenti in corso di consiliatura nel rapporto tra maggioranza e minoranza consiliare, ovvero nella consistenza numerica di tale rapporto, implica una revisione, a cura del Consiglio Comunale, degli assetti preesistenti nelle commissioni consiliari, al fine di ripristinare il rispetto dei criteri a cui le stesse devono essere conformate. Tale riassetto è formalizzato nel primo Consiglio comunale, immediatamente successivo ai succitati mutamenti, mediante la decadenza di tutti i componenti la commissione, contestualmente riassicurando la presenza dei componenti secondo i dettati criteri proporzionali.
2. Il Presidente della Commissione è nominato in seno alla stessa.
3. Le norme di composizione e di funzionamento delle Commissioni sono stabilite dal regolamento che può prevedere la figura del Segretario di Commissione.
5. Il Sindaco e gli assessori possono partecipare alle commissioni; questi ultimi senza il diritto di voto.
6. Le Commissioni esaminano preventivamente le proposte di deliberazioni di Competenza del Consiglio Comunale ed esprimono su di esse il proprio parere che deve essere trascritto in eventuali deliberazioni; esprimono a richiesta della Giunta Comunale, del Sindaco o dei singoli assessori pareri preliminari di natura non vincolante, in ordine a quelle iniziative sulle quali sia ritenuta opportuna la preventiva consultazione. Le commissioni possono sottoporre di propria iniziativa proposte di discussione al Consiglio Comunale.
7. Le Commissioni hanno facoltà di chiedere l'intervento alle proprie riunioni del Sindaco e di membri della Giunta; possono altresì invitare ai propri lavori organizzazioni sindacali, associazioni professionali ed esperti, per l'esame di specifici argomenti. Al fine di favorirne il miglior esercizio delle funzioni, esse hanno libero accesso agli atti amministrativi entro i limiti previsti dalla normativa vigente e si avvalgono della collaborazione dei responsabili dei settori e dei servizi comunali.
8. A ciascun componente della commissione spetta un gettone di presenza, così come previsto dalle disposizioni di leggi vigenti in materia. I lavori delle Commissioni devono essere organizzati in maniera tale da evitare la necessità di ricorrere alle aspettative retribuite.
9. Non va imputata alla Commissione la mancata espressione di parere per impedimento e difficoltà rinvenenti dalla insufficiente collaborazione fornita dall'apparato tecnico-amministrativo.

ART. 17 - COMMISSIONI SPECIALI

1. Il Consiglio può istituire:
a) Commissioni speciali incaricate di esperire indagini conoscitive ed in generale di esaminare, per riferire al Consiglio, argomenti ritenuti di particolare interesse ai fini dell'attività del Comune;
b) Commissioni speciali d'inchiesta alle quali i titolari degli uffici del Comune, hanno l'obbligo di fornire tutti i dati e le informazioni necessarie.
2. Un quinto dei Consiglieri assegnati può richiedere l'istituzione di una commissione speciale o speciale d'inchiesta, indicandone i motivi. La relativa deliberazione istitutiva deve essere approvata con la maggioranza dei Consiglieri assegnati.
3. Il Presidente della Commissione è nominato a maggioranza dal Consiglio Comunale.
4. Le sedute delle predette commissioni sono segrete e, fino al momento della presentazione al Consiglio della relazione della commissione, i componenti della stessa, i Consiglieri uditori

nonché i funzionari verbalizzanti sono vincolati dal segreto d'ufficio.
5. Il regolamento determina le modalità di funzionamento delle commissioni speciali e speciali d'inchiesta.

ART. 18 - ATTIVITA' ISPETTIVE E COMMISSIONI DI INDAGINE

1. Il Consiglio Comunale, a maggioranza assoluta dei componenti, istituisce al proprio interno commissioni di indagine sull'attività dell'Amministrazione. Il regolamento disciplina poteri, composizione e funzionamento. E' sempre istituita la Commissione consiliare di Controllo e Garanzia.
2. Le commissioni di cui al punto precedente sono sempre presiedute da un Consigliere di minoranza.
3. La durata, la composizione e le competenze delle suddette commissioni saranno stabilite dal Consiglio Comunale con appositi regolamenti.

ART. 19 - CONSIGLIERI COMUNALI

1. La posizione e lo status dei Consiglieri sono regolati dalla legge. Essi rappresentano l'intera comunità alla quale costantemente rispondono senza vincolo di mandato.
2. I Consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata, dal Consiglio, la relativa deliberazione.
3. Le dimissioni dalla carica di Consigliere sono presentate dal Consigliere medesimo al Consiglio, con dichiarazioni pubbliche o al protocollo dell'Ente. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il Consiglio, entro e non oltre dieci giorni, deve procedere alla surroga del Consigliere.
4. I Consiglieri durano in carica sino alle elezione dei nuovi, limitandosi dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti ed improrogabili.
5. I Consiglieri sono tenuti a comunicare per iscritto al Segretario Generale il proprio domicilio entro la prima seduta di convocazione del Consiglio Comunale. I Consiglieri sono tenuti, altresì, a comunicare entro 10 (dieci) giorni al Segretario Generale l'eventuale variazione del proprio domicilio.

ART. 20 - DIRITTI E DOVERI DEI CONSIGLIERI

1. Le modalità e le forme di esercizio del diritto di iniziativa e di controllo del Consigliere Comunale, previsti dalla legge, sono disciplinati dal regolamento.
2. L'esame delle proposte di deliberazione è subordinato all'acquisizione:
a) dei pareri previsti dalla legge, in osservanza del principio del "*giusto procedimento*";
3. I Consiglieri comunali hanno il dovere di intervenire alle sedute del Consiglio Comunale e di partecipare ai lavori delle Commissioni Consiliari permanenti, temporanee o speciali di cui fanno parte.
4. La decadenza dalla carica di Consigliere, per assenza senza giustificato motivo, per cinque sedute consecutive, è pronunciata dal Consiglio Comunale ai sensi delle leggi vigenti.
5. Per assicurare la massima trasparenza ogni Consigliere deve comunicare, all'inizio ed alla fine del mandato, i redditi posseduti.
6. Ciascun Consigliere è tenuto ad eleggere un domicilio nella città presso il quale verranno recapitati gli avvisi di convocazione del Consiglio Comunale od ogni altra comunicazione ufficiale. Per la corrispondenza proveniente dall'esterno e diretta ai Consiglieri, questi ultimi si

intendono domiciliati presso la Segreteria comunale.
7. I Consiglieri hanno il diritto di presentare interrogazioni, interpellanze, mozioni e proposte di deliberazione alle quali il Sindaco o gli assessori da esso delegati debbono rispondere entro 30 giorni.

ART. 21 - SURROGAZIONE E SUPPLENZA DEI CONSIGLIERI

1. Nel Consiglio Comunale il seggio che durante il mandato rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto.
2. Nel caso di dimissioni di un Consigliere entrato in Consiglio in quanto candidato alla carica di Sindaco (non eletto) e collegato a più liste, ai fini della surroga occorre verificare nel verbale dell'ufficio centrale quale è la lista della coalizione che, avendo ottenuto l'ultimo quoziente, ha ceduto il seggio a tale candidato Sindaco; nel caso di specie il seggio del Consigliere dimissionario va attribuito al primo dei non eletti di tale lista.
3. Nel caso di sospensione di un Consigliere **ai sensi dell'art. 59 D.Lgs. 267/00**, il Consiglio, nella prima adunanza successiva alla notifica del provvedimento di sospensione, procede alla temporanea sostituzione, affidando la supplenza per l'esercizio delle funzioni di Consigliere al candidato della **stessa** lista che ha riportato, dopo gli eletti, il maggior numero di voti. La supplenza ha termine con la cessazione della sospensione. Qualora sopravvenga la decadenza si fa luogo alla surrogazione a norma dei comma precedenti.

ART. 22 - ADEMPIMENTI DELLA PRIMA SEDUTA

1.La prima seduta, dopo la proclamazione degli eletti del Consiglio Comunale, ha il compito di:
- **esaminare la condizione degli eletti e dichiarare le eventuali ineleggibilità di essi quando sussistano;**
- effettuare la convalida degli eletti e le eventuali surrogazioni;
- **giuramento del Sindaco.**
- eleggere il Presidente del Consiglio **ed il vice-Presidente** con **le modalità previste dal presente Statuto**;
- costituire i Gruppi Consiliari;
- **eleggere tra i propri componenti la commissione elettorale comunale ai sensi della normativa vigente.**
- ricevere le comunicazioni del Sindaco circa la nomina della Giunta e del vice-Sindaco**.**
- **discussione ed approvazione degli indirizzi generali di governo.**

ART. 23 - IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

1. Le norme generali di funzionamento **e di organizzazione** del Consiglio Comunale sono stabilite dal regolamento, secondo quanto dispone il presente Statuto.
2. Il regolamento disciplina in generale tutto quanto attiene l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio e le modalità di esercizio delle funzioni ad esso spettanti e contiene disposizioni sulle materie ad esso esplicitamente rinviate dallo Statuto.
3. Il Consiglio Comunale adotta, con la maggioranza dei Consiglieri assegnati, il proprio regolamento. La stessa maggioranza è richiesta per le modificazioni del Regolamento.
4. Per gli atti di straordinaria amministrazione comportanti la contrazione di mutui, la emissione di prestiti obbligazionari, acquisti, alienazioni e permute di beni immobiliari è richiesta la maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.
5. Le sedute del Consiglio Comunale sono pubbliche. Il regolamento definisce i casi per i quali le sedute

debbono tenersi senza la presenza del pubblico per ragioni connesse all'ordine pubblico o alla riservatezza della sfera privata delle persone.
6. Il quorum necessario per la validità delle sedute è disciplinato con il regolamento.
7. I Consiglieri presenti, che si astengono dal voto, contribuiscono al mantenimento del quorum.
8. Le decisioni sono assunte per scrutinio palese, quando la legge non richiede specificatamente il voto segreto; a parità di voti la proposta si intende respinta.
9. Quando la legge prevede il voto limitato e/o la rappresentanza della minoranza le modalità di votazione sono svolte in modo da garantire, alla minoranza, l'effettiva rappresentanza.
10. Per le cariche che riguardano specifiche qualifiche o competenze, la decisione sarà preceduta dal deposito di "*curricula*" dei candidati e la scelta dovrà essere motivata fatto salvo il principio della discrezionalità della pubblica amministrazione.
11. Nessuna proposta potrà essere sottoposta all'esame del Consiglio se non è corredata dai pareri obbligatori dei funzionari, dell' parere della commissione competente e se non è depositata, almeno 48 ore prima della seduta consiliare, con documentazione predetta, nei modi previsti dal regolamento.
12. Il Consiglio Comunale provvede con deliberazione su tutti gli argomenti che siano stati portati all'ordine del giorno, utilizzando anche sedute successive in prosieguo per esaurire la trattazione. Gli argomenti su cui non si sia provveduto, vengono portati in discussione nella seduta immediatamente successiva.
E' obbligatoria la loro trattazione nell'ordine indicato dal precedente ordine del giorno, subito dopo l'approvazione del verbale della seduta precedente, salvo le ipotesi di argomenti (bilancio, elezioni degli organi etc.) che abbiano, per legge, la precedenza nella discussione.
13. La trattazione degli ordini del giorno e delle domande di attualità presentati dalle minoranze non possono essere rinviante con voto contrario delle minoranze stesse.
14. Il rinvio di un ordine del giorno, di una mozione, di una interrogazione, di una interpellanza o di una domanda di attualità va sempre motivato.

ART. 24 - LA FUNZIONE DI INDIRIZZO, CONTROLLO E VIGILANZA

1. Il Consiglio Comunale esercita le funzioni di controllo politico-amministrativo e d'indagine sull'attività amministrativa, con le modalità previste dalla legge e dal presente Statuto. **Concorre alla definizione delle linee programmatiche presentate dal Sindaco secondo le modalità previste dallo Statuto, approvandone il relativo documento che costituisce l'atto di indirizzo dell'attività amministrativa.**
2. Il Sindaco o gli assessori da lui delegati rispondono - **entro 30 giorni** - alle interrogazioni e ad ogni altra istanza di sindacato presentata dai Consiglieri.
3. Il Consiglio Comunale esercita le funzioni previste dall'art. 42 del d.lgs. 267/00.
4. Il Consiglio verifica, con le forme che saranno stabilite dal regolamento, la coerenza dell'attività del Sindaco e della Giunta comunale con gli indirizzi generali espressi con gli atti fondamentali approvati, per accertare che l'azione complessiva dell'Amministrazione della comunità persegua i principi affermati dallo Statuto e la programmazione generale adottata.
5. In occasione della presentazione del conto consuntivo, oltre che relazionare sull'attività gestionale dell'Ente, dovrà altresì riferire su quella dei consorzi e società di cui il Comune è parte, nonché delle istituzioni ed aziende comunali.
6. Ai Capigruppo consiliari, al fine di attivare eventuali decisioni del Consiglio Comunale in ordine agli atti della Giunta, sono trasmesse le deliberazioni adottate dalla stessa, sin dal suo momento della loro pubblicazione all'Albo Pretorio on-line. Su richiesta del capogruppo le delibere possono essere consegnate attraverso la posta elettronica comunale Le stesse vengono inoltrate ai componenti della commissione consiliare Controllo e Garanzia, qualora gli stessi non ricoprono la carica di capogruppo.

ART. 25 - I GRUPPI CONSILIARI

1. I Consiglieri eletti nella medesima lista formano un gruppo consiliare, salvo diverse espressa e motivata determinazione di ciascun Consigliere. Nel caso in cui di una lista sia stato eletto un solo Consigliere, a questo sono riconosciuti la rappresentanza e le prerogative spettanti ad un gruppo consiliare qualora la lista sia espressione di un partito presente in Parlamento. **Diversamente farà parte del Gruppo misto che avrà un proprio capogruppo eletto nel suo seno. Il candidato Sindaco eletto nelle minoranze, rappresentante di una lista o coalizione di liste, se unico Consigliere, gli dovrà essere riconosciuta la funzione di capogruppo.**
2. **I Consiglieri comunali costituiti in gruppi, eleggono nel proprio seno il rispettivo capogruppo e ne danno comunicazione al Presidente del Consiglio al primo consiglio comunale.** In mancanza di tale comunicazione viene considerato capogruppo il Consigliere **anziano, così come definito dall'art.15 del presente** Statuto. **Qualora non si procede alla comunicazione, i gruppi sono individuati nelle liste che si sono presentati alle elezioni e i capigruppo sono individuati nei Consiglieri anziani, così come previsto dall'art. 15 del presente Statuto.**
3. I Consiglieri comunali sono costituiti in gruppi non corrispondenti alle liste elettorali in cui sono stati eletti, purché tali gruppi risultano composti da almeno due membri.

ART. 26 - LA CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO

1. E' istituita, presso il Comune di Sant'Antonio Abate, la Conferenza dei Capigruppo, finalizzata a rispondere alle **finalità generali indicate nel presente Statuto.** La disciplina, il funzionamento e le specifiche attribuzioni sono contenute nel regolamento del Consiglio Comunale.
2. La conferenza dei capigruppo garantisce e tutela i diritti e le prerogative dei Consiglieri, mantiene i rapporti con i gruppi ai quali vanno assicurati locali e mezzi per l'espletamento del loro mandato.
3. La conferenza dei capigruppo è presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale ed é composta da tutti i capigruppo Consiliari o loro delegati.
4. Ai capigruppo consiliari è consentito ottenere gratuitamente, una copia della documentazione inerente gli atti utili all'espletamento del proprio mandato.
5. La Conferenza dei Capigruppo è convocata dal Presidente del Consiglio Comunale e anche su richiesta di almeno due Capogruppo per l'organizzazione dei lavori del Consiglio e per tutte quelle iniziative consiliari che interessano la vita amministrativa e politica del Comune.
6. La Conferenza dei Capigruppo a tutti gli effetti di legge e del regolamento degli Organi, è considerata la prima Commissione consiliare.

CAP. II - PRESIDENZA

ART. 27 - ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

1. Il Consiglio Comunale nella sua prima seduta, precede alla elezione, nel proprio seno, del Presidente e di un vicepresidente che durano in carica per tutta la durata del Consiglio Comunale.
2. Il vicepresidente esercita le funzioni del Presidente in caso di assenza e di impedimento temporaneo delle stesse. Nel caso di impossibilità del vicepresidente, le funzioni sono esercitate dal Consigliere

anziano.
3. L'elezione del Presidente avviene con votazione a scrutinio segreto ed a maggioranza dei 2/3 dei Consiglieri assegnati al Comune. Qualora nessun candidato ottenga la suddetta maggioranza si precede, nella stessa seduta ad una successiva votazione in cui risulta eletto il candidato che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati. Nel caso in cui nessun candidato ottenga tale maggioranza, si precede, sempre nella stessa seduta, ad una ulteriore votazione di ballottaggio tra i due candidati che nell'ultima votazione hanno ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti verrà eletto il Consigliere più anziano di età.
4. *Eletto il Presidente, si procede immediatamente alla elezione del vicepresidente con la stessa modalità prevista per la scelta del Presidente.*
5. Il Presidente del Consiglio Comunale è componente di diritto di Commissioni Consiliari permanenti, **senza diritto al voto**.
6. La carica di Presidente del Consiglio Comunale è incompatibile con quella di Parlamentare e di Consigliere Regionale e Provinciale.
7. Il Presidente ed il vicepresidente del Consiglio Comunale, per gravi e comprovati motivi, possono essere revocati su proposta motivata e sottoscritta da un terzo dei Consiglieri assegnati. La proposta viene messa in discussione non prima di venti giorni e comunque non oltre la terza seduta del Consiglio Comunale successiva alla sua presentazione. La stessa deve essere approvata con voto palese dalla maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.
8. Il Presidente ed il vicepresidente non possono presiedere la discussione e partecipare alla votazione della proposta di revoca che li riguarda. Nel caso in cui entrambi siano sottoposti a proposta di revoca, la discussione e la votazione sono presiedute dal Consigliere anziano.

ART. 28 - ATTRIBUZIONI PREROGATIVE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

1. Il Presidente del Consiglio Comunale è organo deputato alla presidenza del Consiglio comunale e ne ha la rappresentanza giuridica.
2. Egli è attributario delle seguenti funzioni:
e) convoca - di concerto con il Sindaco - il Consiglio Comunale, lo presiede e ne dirige le attività; garantisce una adeguata e preventiva informazione ai Consiglieri delle questioni all'ordine del giorno;
b) coordina l'attività delle Commissioni consiliari permanenti e speciali;
c) riceve la dichiarazione dei singoli Consiglieri che vogliono essere assegnati ad un gruppo tra quelli esistenti nel Consiglio o che non vogliono far parte di alcun gruppo tra quelli esistenti emersi della consultazione elettorale e vogliono costituire gruppo autonomo;
d) coordina - d'intesa con i capigruppo consiliari - l'attività del Consiglio comunale;
e) collabora con il Sindaco e con la Giunta per le attività del Consiglio comunale, quando la convocazione è richiesta da questi per la discussione ed approvazione di atti fondamentali di competenze del Consiglio e negli altri casi previsti dallo Statuto;
f) sottoscrive le deliberazioni del Consiglio comunale insieme con il Segretario generale e ne vigila l'esecuzione e l'attuazione;
g) attesta, a richiesta dei Consiglieri, la loro partecipazione al Consiglio stesso;
h) garantisce il regolare svolgimento delle sedute del Consiglio facendone osservare la disciplina avvalendosi del Corpo di Polizia Locale;
i) verifica che su ogni proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio siano stati acquisiti i pareri **necessari**, così come previsto dalle leggi vigenti, qualora la proposta contenga impegno di spesa;
l) convoca - di concerto con il Sindaco - il Segretario generale e i funzionari apicali del Comune, al fine della loro partecipazione alle attività burocratiche del Consiglio.
3.Egli è tenuto a riunire il Consiglio - in un termine non superiore a 20 giorni – quando lo richiedano un quinto dei Consiglieri o il Sindaco, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste.
4. Egli ha diritto di ricevere l'elenco e le copie delle delibere adottate della Giunta contestualmente ai

capigruppo consiliari.
5. Egli riceve - per le sue attività - ove previsto, il trattamento economico in base alla legislazione vigente.
6. Il Regolamento potrà altresì prevedere, al fine del buon andamento dell'azione amministrativa dell'ufficio del Presidente del Consiglio, al massimo numero due professionalità - anche al di fuori della vigente dotazione organica, **quando possibile**, - posti alle dirette dipendenze del Presidente del Consiglio con contratto a tempo determinato approvato con provvedimento adottato dalla Giunta Comunale.

CAP. III - ORGANI DEL COMUNE E RELATIVE COMPETENZE

ART. 29 - IL SINDACO

- Il Sindaco è eletto direttamente dai cittadini secondo le modalità stabilite **dalla normativa vigente** che disciplina altresì i casi di ineleggibilità, di incompatibilità, lo stato giuridico e le cause di cessazione dalla carica.
- Egli può essere rieletto per due mandati consecutivi; è altresì consentito un terzo mandato consecutivo se uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a due anni, sei mesi ed un giorno, per causa diversa dalle dimissioni volontarie. Entro quattro mesi dall'insediamento del Consiglio Comunale il Sindaco deve presentare allo stesso, sentita la Giunta, le linee programmatiche delle azioni e dei progetti da realizzare durante il mandato: "*c.d. programma di mandato*".
- Egli rappresenta il Comune ed è l'organo responsabile dell'Amministrazione, sovrintende alle verifiche di risultati connessi al funzionamento dei servizi comunali, impartisce direttive al segretario comunale ed ai responsabili dei settori in ordine agli indirizzi amministrativi e gestionali, nonché sull'esecuzione degli atti di gestione.
- Il Sindaco esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo Statuto, dai regolamenti e sovrintende all'espletamento delle funzioni statali o regionali attribuite al Comune. Egli ha inoltre competenza e potere di indirizzo, di vigilanza e controllo sull'attività degli assessori e delle strutture gestionali ed esecutive.
- Il Sindaco, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio **Comunale**, provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni.
- Il Sindaco è inoltre competente, sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale, nell'ambito dei criteri indicati dalla regione, e sentite le categorie interessate, a coordinare gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché previo accordo con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, degli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, considerando i bisogni delle diverse fasce di popolazione interessate, con particolare riguardo alle esigenze delle persone che lavorano.
- Al Sindaco, oltre alle competenze di legge, sono assegnate dal presente Statuto e dai regolamenti attribuzioni quale organo di amministrazione, di vigilanza e poteri di autorganizzazione delle competenze connesse all'ufficio.
- Il Sindaco può adottare ordinanze di necessità e di urgenza **così come disciplinato dall'art. 50 e 54 del D. Lgs. 267/00**. Il Sindaco inoltre è titolare delle competenze prefettizie di informazioni di situazioni di pericolo per calamità naturali.
- Il Sindaco ha la rappresentanza generale dell'ente, può delegare le sue funzioni o parte di esse ai singoli assessori o Consiglieri ed è l'organo responsabile dell'amministrazione del Comune; in particolare il Sindaco:

- dirige e coordina l'attività politica e amministrativa del Comune nonché l'attività della Giunta e dei singoli assessori;
- promuove e assume iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge, sentito il Consiglio Comunale;

- convoca i comizi per i referendum previsti **dalla normativa vigente**;
- adotta le ordinanze contingibili ed urgenti previste dalla legge;
- nomina il segretario comunale, **selezionandolo secondo le modalità previste dalla legge**;
- nomina i responsabili dei settori e dei servizi, ove previsto, attribuisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna, in base a esigenze effettive.

– Il Sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di vigilanza acquisisce direttamente presso tutti gli uffici e servizi le informazioni e gli atti, anche riservati, e informazioni presso le aziende speciali, le istituzioni e le società per azioni, appartenenti all'ente, tramite i rappresentanti legali delle stesse, informandone il Consiglio Comunale.

– Egli compie gli atti conservativi dei diritti del Comune e promuove, direttamente o avvalendosi del segretario comunale, le indagini e le verifiche amministrative sull'intera attività del Comune.

– Il Sindaco promuove e assume iniziative atte ad assicurare che uffici, servizi, aziende speciali, istituzioni e società appartenenti al Comune, svolgano le loro attività secondo gli obiettivi indicati dal Consiglio Comunale e in coerenza con gli indirizzi attuativi espressi nella Giunta.

ART. 30 - ATTRIBUZIONI DI ORGANIZZAZIONE

1. Il Sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di organizzazione:

a) stabilisce, di concerto con il presidente del consiglio, gli argomenti all'ordine del giorno del Consiglio Comunale e della conferenza dei capigruppo, secondo la disciplina regolamentare;

b) esercita i poteri di polizia nelle adunanze consiliari e negli organismi pubblici di partecipazione popolare **da lui** presieduti, nei limiti previsti dalle leggi;

c) propone argomenti da trattare in Giunta, ne dispone la convocazione e la presiede, **secondo le modalità stabilite dal regolamento**;

d) riceve le interrogazioni e le mozioni da sottoporre al Consiglio Comunale in quanto di competenza consiliare.

e) riceve, per conoscenza, secondo le modalità indicate dal regolamento, le comunicazioni del Collegio dei Revisori, indirizzate al Consiglio Comunale, sia relative all'attività di collaborazione con il Consiglio stesso, che derivanti dalla denuncia di gravi irregolarità;

f) procede, annualmente, ad informare la cittadinanza ed in particolare le associazioni sui risultati raggiunti nell'attuazione del documento programmatico degli indirizzi generali di governo;

g) ha poteri di delega generale o parziale delle sue specifiche competenze.

h) delega, normalmente, particolari e specifiche attribuzioni che attengono a materie definite ed omogenee secondo la normativa vigente;

i) delega la sottoscrizione di particolari specifici atti, non rientranti nelle attribuzioni delegate, ad assessori ed al segretario comunale.

l) può modificare l'attribuzione dei compiti e delle funzioni di ciascun assessore ogni qualvolta, per motivi di coordinamento e funzionalità, lo ritenga opportuno.

m) le deleghe e le eventuali modifiche di cui ai precedenti commi devono essere fatte per iscritto e comunicate al primo Consiglio Comunale utile.

n) provvede ad assolvere funzioni di polizia giudiziaria quando la legge gli attribuisce la qualifica di Ufficiale di P.G.

o) sovrintende, emana direttive ed esercita la vigilanza nei servizi di competenza statale previsti dall'art. 54 del D. Lgs. 267/2000.

p) sovrintende, informandone il Prefetto, ai servizi di vigilanza ed a quanto interessa la sicurezza e l'ordine pubblico.

ART. 31 - IL VICE – SINDACO

1. Il vice - Sindaco è scelto tra gli assessori in carica ed è nominato con atto monocratico del Sindaco, che con atto analogo lo può revocare.
2. Egli sostituisce **in tutte le funzioni il Sindaco temporaneamente assente, impedito o sospeso dalla carica.**
3. Qualora si assenta anche il vice - Sindaco, le funzioni sono svolte dal presidente del Consiglio.

ART. 32 - MOZIONE DI SFIDUCIA

1. Il voto contrario a una proposta del Sindaco o della Giunta da parte Consiglio Comunale non ne comporta le dimissioni.
2. Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica nel caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale della maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio.
3. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei Consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Sindaco, e viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione **ed acquisizione al protocollo generale dell'Ente**. Se la mozione viene approvata, si procede allo scioglimento del Consiglio **secondo le modalità previste dalla normativa vigente**.

ART. 33 - DIMISSIONI E IMPEDIMENTO PERMANENTE DEL SINDACO

1. Le dimissioni, comunque presentate dal Sindaco al Consiglio Comunale, diventano irrevocabili decorsi 20 giorni dalla loro presentazione in prefettura. Trascorso tale termine si procede allo scioglimento del Consiglio; regge il vice Sindaco fino alla prossima tornata elettorale.
2. L'impedimento permanente del Sindaco viene accertato da una commissione elett**a** dal Consiglio Comunale e composta da **tre** soggetti estranei al Consiglio, di dichiarata fama, nominati in relazione alle specifiche motivazioni dell'impedimento.
3. La procedura per la verifica dell'impedimento viene attivata dal vice-Sindaco o, in mancanza, dall'assessore più anziano di età che vi provvede di intesa con i gruppi consiliari.
4. La commissione, nel termine di 30 giorni dalla nomina, relaziona al Consiglio sulle ragioni dell'impedimento.
5. Il Consiglio si pronuncia sulla relazione in seduta pubblica, salvo diversa determinazione, anche su richiesta della commissione, entro dieci giorni dalla presentazione.

ART. 34 - **RIMOZIONE, DECADENZA, SOSPENSIONE O DECESSO DEL SINDACO**

1. In caso di rimozione, decadenza o decesso del Sindaco, il Consiglio e la Giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco. Sino alle predette elezioni, le funzioni del Sindaco sono svolte dal vice-Sindaco.
2. Il vice-Sindaco, oltre a sostituire il Sindaco in caso di assenza e impedimento temporaneo, lo sostituisce anche **nel caso di sospensione dall'esercizio della funzione ai sensi dell'articolo 59 D.Lgs. 267/00.**

ART. 35 - LA COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

1. La Giunta Comunale è composta dal Sindaco, che la presiede, **e da un numero di assessori previsti dalla normativa vigente**. Essi possono essere scelti anche tra i cittadini non facenti parte del Consiglio,

in possesso dei requisiti di compatibilità e di eleggibilità alla carica di Consigliere Comunale.
2. La carica di assessore può essere ricoperta anche per più di due mandati consecutivi.

ART. 36 - LA NOMINA DELLA GIUNTA

1. Il Sindaco neo-eletto, nella prima seduta consiliare, subito dopo la proclamazione degli eletti, l'elezione del Presidente e vice-Presidente del Consiglio e la costituzione dei Gruppi Consiliari, comunica la composizione della Giunta da lui nominata, nel rispetto del principio di pari opportunità fra donne e uomini, garantendo la presenza di ambo i sessi, indicando anche a chi è stata attribuita la delega di vice-Sindaco.
2. Il Sindaco può revocare uno o più assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio.
3.La carica di assessore è incompatibile con quella di Consigliere Comunale. Qualora un Consigliere assuma la carica di assessore, cessa della carica di Consigliere all'atto della nomina, ed al suo posto subentra il primo dei non eletti **della lista di appartenenza**.
4. Non possono far parte della Giunta il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i perenti ed affini del Sindaco fino al terzo grado. Gli stessi non possono essere nominati rappresentanti del Comune in enti, aziende ed istituzioni.
5. Gli assessori possono partecipare alle sedute del Consiglio ed intervenire nella discussione, **qualora chiamati in causa,** ma non hanno diritto al voto.
6. Salvo i casi di revoca da parte del Sindaco la Giunta rimane in carica fino al giorno delle proclamazione degli eletti in occasione del rinnovo del Consiglio Comunale.

ART. 37 - IL FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA

1. Essa delibera, su proposta del Sindaco o di ciascun assessore, con la presenza della maggioranza dei suoi componenti ed a maggioranza assoluta di voti.
2. Le sedute della Giunta Comunale sono convocate e presiedute dal Sindaco o da chi ne fa le veci e non sono pubbliche.
3. Su richiesta del Sindaco, vi possono partecipare i funzionari apicali del Comune ed il Collegio dei Revisori per essere consultati in ordine a specifici argomenti afferenti le loro funzioni.
4. Gli assessori esercitano le funzioni di sovraintendenza, delegate dal Sindaco con l'atto di nomina, a un particolare settore dell'Amministrazione, al fine di attivare gli uffici secondo gli indirizzi stabiliti dagli organi comunali e di vigilare sul corretto esercizio delle attività amministrative di gestione.
5. L'assessore esercita le funzioni relative alla carica ricoperta con tutte le prerogative, i diritti e le responsabilità ad esse connesse.
6. L'assessore partecipa alle adunanze della Giunta Comunale con ogni diritto compreso quello di voto; alle adunanze del Consiglio partecipa con funzioni di relazione e diritto di intervento, ma senza diritto di voto.
7. La partecipazione dell'assessore alle adunanze del Consiglio Comunale non è computata ai fini della determinazione delle presenze necessarie per la legalità della seduta e delle maggioranze per le votazioni.
8. Le competenze dei singoli assessori in posizione monocratica sono ad essi assegnati in relazione ai compiti attribuiti ai dicasteri assessorili, secondo quanto riportato nell'apposito regolamento.

ART. 38 - COMPETENZE

1.La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune e compie gli atti che, ai sensi di legge o del presente Statuto, non siano riservati al Consiglio e non rientrino nelle competenze attribuite al

Sindaco, al segretario comunale **o ai responsabili dei settori e servizi**.
2.La Giunta opera in modo collegiale, da attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso.
3.La Giunta, in particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative:
a) propone al Consiglio i regolamenti **e le eventuali modifiche**;
b) approva i progetti, i programmi esecutivi e tutti i provvedimenti che non comportano impegni di spesa sugli stanziamenti di bilancio e che non siano riservati dalla legge o dal regolamento di contabilità ai responsabili dei servizi comunali;
c) elabora le linee di indirizzo e predispone le proposte di provvedimenti da sottoporre alle determinazioni del Consiglio;
d) assume attività di iniziativa, di impulso e di raccordo con gli organi di partecipazione e decentramento;
e) modifica le tariffe, mentre elabora e propone al Consiglio i criteri per la determinazione di quelle nuove;
f) propone i criteri generali per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere a enti e persone;
g) approva i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;
i) dispone l'accettazione o il rifiuto di lasciti o donazioni;
l) fissa la data di convocazione dei comizi per i referendum e costituisce l'ufficio comunale per le elezioni, cui è rimesso l'accertamento della regolarità del procedimento;
m) esercita, previa determinazione dei costi e individuazione dei mezzi, funzioni delegate dalla Provincia, Regione e Stato quando non espressamente attribuite dalla legge e dallo Statuto ad altro organo;
n) approva gli accordi di contrattazione decentrata;
o) decide in ordine alle controversie sulle competenze funzionali che potrebbero sorgere fra gli organi gestionali dell'ente;
p) fissa, ai sensi del regolamento e degli accordi decentrati, i parametri, gli standard e carichi funzionali di lavoro per misurare la produttività dell'apparato, **sentiti i responsabili di settore;**
q) determina, sentito l'organo di revisione, i misuratori e i modelli di rilevazione del controllo interno di gestione secondo i principi stabiliti dal Consiglio;
r) approva il PEG.

ART. 39 - DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO E DELLA GIUNTA
1. Gli organi collegiali deliberano validamente con l'intervento della metà dei componenti assegnati ed a maggioranza di voti favorevoli, salvo maggioranze speciali previste espressamente dalla legge, dallo Statuto o dai regolamenti.
2. Le deliberazioni sono assunte, di regola, con votazione palese. Sono da assumere con scrutinio segreto le sole deliberazioni concernenti persone e solo quando venga esercitata una facoltà discrezionale fondata sull'apprezzamento delle qualità soggettive di una persona.
3. l'istruttoria e la documentazione delle proposte di deliberazione, il deposito degli atti e la verbalizzazione delle sedute sono curate dal segretario comunale che si avvale della struttura, secondo le modalità ed i termini stabiliti dal regolamento. Il segretario comunale non partecipa alle sedute quando si trova in uno dei casi di incompatibilità; in tal caso é sostituito in via temporanea dal vice-segretario o da un componente del collegio nominato dal Presidente.
4. Le deliberazioni sono firmate dal Presidente e dal segretario comunale.
5. I verbali delle deliberazioni consiliari devono essere portate in approvazione entro la seconda seduta successiva.

ART. 40 - DIVIETO DI INCARICHI E CONSULENZA
1. Al Sindaco, nonché agli assessori e ai Consiglieri comunali è vietato ricoprire incarichi o assumere

consulenze presso enti ed istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo e alla vigilanza del Comune.

ART. 41 - PUBBLICITA' DELLE SPESE ELETTORALI

1. I Consiglieri comunali ed il Sindaco debbono dichiarare preventivamente e fare rendiconto delle spese sostenute per la campagna elettorale propria e quelle delle rispettive liste.
2. Il deposito delle liste e/o delle candidature deve comunque essere accompagnato dalla presentazione di un bilancio preventivo di spesa cui le liste ed i candidati intendano vincolarsi. Tale documento deve essere reso pubblico tramite pubblicazione sull'Albo Pretorio on line del Comune. Allo stesso modo deve essere altresì reso pubblico, entro trenta giorni dal termine della campagna elettorale, il rendiconto della spesa dei candidati e delle liste.

ART. 42 - PARI OPPORTUNITA' NEGLI ORGANI

1. Il Consiglio Comunale ed il Sindaco pongono particolare attenzione alle pari opportunità garantendo, la presenza in Giunta **dei rappresentanti di entrambi i sessi**, nonché negli enti, aziende ed istituzioni dipendenti dal Comune.
2. Il Consiglio Comunale, in particolare, istituisce una commissione per la promozione delle pari opportunità secondo quanto previsto dalla Costituzione, dalle leggi della Repubblica, della Regione Campania e secondo le direttive **dell'Unione europea**.
3. La Commissione esprime pareri, formula proposte, esercita funzioni di controllo su tutte le materie ritenute di interesse specifico; di essa fanno parte di diritto le donne elette nel Consiglio comunale e può avvalersi di competenze e partecipazioni esterne di donne particolarmente impegnate nei settori attinenti. La sua composizione, durata, competenze saranno stabilite dal Consiglio Comunale.

CAP. IV - ISTITUTI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

ART. 43 – COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'

1. Il Comune di Sant'Antonio Abate istituisce la **Commissione pari opportunità.**
2. La Commissione si propone di promuovere il ruolo della donna nella società, di valorizzare il fare ed il sapere femminile in tutte le sue forme, di sostenere le pari opportunità nel lavoro e di promuovere interventi contro la violenza sessuale.
3. Con regolamento vengono disciplinate le modalità costitutive, la composizione, gli ambiti privilegiati di proposte e gli atti da sottoporre a preventivo parere obbligatorio del Consiglio.

ART. 44 - **PARTECIPAZIONE POPOLARE**

1. Il Comune realizza la propria autonomia assicurando la effettiva partecipazione di tutti i cittadini all'attività politica ed amministrativa dell'Ente, secondo i principi stabiliti dall'art. 3 della Costituzione e dell'art. 8 del D. Lgs. 267/2000, nonché dal presente Statuto.

2. Riconosce che presupposto della partecipazione è l'informazione sui programmi, sulle decisioni e sui provvedimenti comunali e cura, a tal fine, l'istituzione di mezzi e strumenti idonei, organizzando incontri, convegni, mostre, rassegne e stabilendo rapporti permanenti con gli organi di comunicazione.
3. Il Comune promuove e tutela la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, all'amministrazione dell'Ente al fine di assicurare il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza.
4. La partecipazione popolare si esprime attraverso l'incentivazione delle forme associative e di volontariato ed il diritto dei singoli cittadini a intervenire nel procedimento amministrativo. **La partecipazione popolare è altresì garantita da consulte comunali, volte ad assicurare la valorizzazione e la promozione della partecipazione delle libere forme associative.**
5. Il Consiglio Comunale predispone e approva un regolamento nel quale vengono definite le modalità con cui i cittadini possono far valere i diritti e le prerogative previste dal presente titolo.
6. Ai fini della fattiva partecipazione popolare il Comune promuove organismi di partecipazione all'attività dell'Amministrazione su base di quartiere denominati "*comitati di quartiere*".
7. Funzione fondamentale dei comitati di quartiere è quella di promuovere e sostenere la partecipazione di base all'amministrazione locale.
8. Essi svolgono attività consultiva, propositiva e di collaborazione nei confronti dell'Amministrazione.
9. La composizione, il funzionamento e le competenze sono disciplinate da apposito regolamento.

ART. 45 - ASSOCIAZIONISMO

1. Il Comune riconosce e promuove le forme di associazionismo presenti sul proprio territorio.
2. A tal fine, la Giunta comunale, **su istanza degli interessati rappresentanti delle associazioni**, registra le associazioni che operano sul territorio comunale, ivi comprese le sezioni locali di associazioni a rilevanza sovracomunale.
3. La registrazione dell'associazione all'albo è disciplinata da apposito regolamento.
4. Non è ammesso il riconoscimento di associazioni segrete o aventi caratteristiche non compatibili con indirizzi generali espressi dalla Costituzione, dalle norme vigenti e dal presente Statuto.
5. Le associazioni registrate devono presentare annualmente il loro bilancio.
6. Il Comune può promuovere e istituire la consulta delle associazioni.
7. E' istituito il Forum dei giovani, organismo di partecipazione dei giovani alla vita e alle istituzioni democratiche. Il regolamento ne specifica i compiti, i poteri e le modalità di elezione dei suoi organi sociali.

ART. 46 - DIRITTI DELLE ASSOCIAZIONI

1. Ciascuna associazione registrata ha diritto, per il tramite del legale rappresentante o sub delegato, di accedere ai dati di cui è in possesso l'amministrazione e di essere consultata, a richiesta, in merito alle iniziative dell'ente nel settore in cui essa opera.
2. Le scelte amministrative che incidono sull'attività delle associazioni devono essere precedute dall'acquisizione di pareri espressi dagli organi collegiali delle stesse.
3. I pareri devono pervenire all'ente nei termini stabiliti della richiesta, che in ogni caso non devono essere inferiori a 30 giorni.

ART. 47 - CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI

1.Il Comune può erogare alle associazioni, con esclusione di partiti politici, contributi economici da destinare allo svolgimento dell'attività associativa.
2.Il Comune può altresì mettere a disposizione delle associazioni, di cui al comma precedente, a titolo di contributi in natura, strutture, beni o servizi in modo gratuito.
3. Le modalità di erogazione dei contributi o di godimento delle strutture, beni o servizi dell'ente sono stabiliti in apposito regolamento, in modo da garantire a tutte le associazioni pari opportunità.
4. Il Comune può gestire servizi in collaborazione con le associazioni di volontariato riconosciute a livello nazionale e inserite nell'apposito albo regionale. L'erogazione di contributi e le modalità della collaborazione verranno stabilite in apposito regolamento.
5. Le associazioni che hanno ricevuto contributi in denaro o natura dall'ente devono redigere al termine di ogni anno apposito rendiconto che ne evidenzi l'impiego.

ART. 48 - LE CONSULTE COMUNALI

1. La valorizzazione e la promozione della partecipazione delle libere forme associative dei cittadini all'attività amministrativa locale vengono assicurate attraverso l'istituto delle consulte comunali.
2. Il numero, le materie di competenza, le modalità di formazione e di funzionamento delle consulte sono stabiliti dal regolamento degli istituti di partecipazione.
3. Le consulte sono formate da rappresentanti delle associazioni iscritte al Forum delle associazioni, tra i quali ciascuna consulta elegge il Presidente. Il Sindaco o suo delegato, é componente di diritto di ciascuna consulta. I componenti del Consiglio Comunale possono partecipare alle riunioni di ciascuna consulta.

ART. 49 - ALBO DELLE FORME ASSOCIATIVE

1. Nell'ambito delle finalità perseguite dal Comune, è istituito l'albo delle forme associative.
2. I criteri e le modalità delle iscrizioni sono disciplinate da apposito regolamento sugli istituti di partecipazione.
3. Per ottenere l'iscrizione all'albo, le associazioni e le altre libere forme associative devono assicurare la rispondenza dei propri fini a quelli del Comune, la rappresentatività degli interessi dei cittadini locali, la strutturazione democratica della partecipazione degli iscritti.

ART. 50 - POTERI DELLE CONSULTE COMUNALI

1. Le Consulte possono, nelle materie di competenza:
- esprimere pareri preventivi a richiesta o su propria iniziativa su atti comunali;
- esprimere proposte agli organi comunali per l'adozione degli atti;
- esprimere proposte per la gestione e l'uso dei servizi e beni comunali;
- chiedere che funzionari comunali vengano invitati alle sedute per l'esposizione particolari problematiche;
2. Il Regolamento per gli istituti di partecipazione, tenendo conto delle materie affidate alle singole Consulte, preciserà gli atti per i quali la richiesta di parere preventivo sarà obbligatoria.
3. Quando una Consulta formula al Consiglio Comunale o alla Giunta proposta di deliberazione, il

Presidente provvede o il Sindaco provvedono ad inserire rispettivamente la proposta nell'o.d.g. del Consiglio o della Giunta nel termine massimo di 60 giorni dal ricevimento della proposta. Quando la proposta riguarda atti di competenza del Sindaco, questi provvede su di essa entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della proposta.

ART. 51 - DIRITTI DELLE FORME ASSOCIATIVE ISCRITTE ALL'ALBO

1. Le associazioni e le altre libere forme associative iscritte all'albo:
- saranno consultate nelle specifiche materie riflettenti le loro finalità o scopi sociali, per mezzo delle Consulte comunali per l'adozione di atti per i quali la richiesta di parere preventivo é obbligatoria, come previsto dal Regolamento
- potranno essere consultate su tutte le altre materie, sempre attraverso le Consulte comunali, di rispettiva competenza
- potranno ottenere il patrocinio del Comune per le manifestazioni o attività dalle stesse organizzate
- potranno ottenere la concessione di contributi finalizzati, la concessione in uso di locali o terreni di proprietà del Comune previe apposite convenzioni per svolgere attività volte a favorire lo sviluppo socio-economico, politico e culturale della comunità - potranno accedere alla struttura ed ai beni e servizi comunali secondo le modalità previste dai regolamenti.
2. Le libere associazioni iscritte all'albo, per poter usufruire del sostegno del Comune, devono farne richiesta, presentando oltre la domanda anche lo Statuto e l'atto costitutivo nelle forme regolamentari, Bilancio preventivo e Bilancio Consuntivo nonché certificazione previste dalla legge 55/1990; nel rispetto degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale.
3. La Giunta disporrà natura ed entità del sostegno, nel rispetto degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale.

ART. 52 - VOLONTARIATO

1. Il Comune di Sant'Antonio Abate può favorire e sostenere l'apporto fondamentale delle organizzazioni di volontariato per il conseguimento delle finalità pubbliche. Può integrare le attività di erogazione dei servizi, privilegiando le iniziative che consentono più elevati livelli di socialità, solidarietà, crescita civile.
2. La programmazione dei servizi e delle attività istituzionali dell'Ente deve considerare la presenza di organizzazioni di volontariato che operano negli specifici ambiti, prevedendo condizioni di priorità in caso di ricorso a convenzioni esterne, con particolare attenzione agli emarginati.
3. Il Comune di Sant'Antonio Abate attiva progetti ed iniziative finalizzate che coinvolgono organizzazioni del volontariato, promuove la formazione e l'aggiornamento, incentiva la nascita di nuovi occasioni di volontariato, istituisce specifico centro di servizio a disposizione delle organizzazioni.
4. E' garantito, nel rispetto delle leggi, l'apporto di volontari in forma individuale ed associate a finalità istituzionali dell'Ente, previo accertamento delle capacità operative ed adeguata formazione.
5. Il Comitato di coordinamento permanente delle organizzazioni di volontariato iscritto all'albo secondo le disposizioni di legge, è costituito dai presidenti delle organizzazioni che hanno sede in Sant'Antonio Abate ed esercita le funzioni, esprime pareri e proposte, organizza la propria attività secondo le disposizioni previste dal regolamento sulle libere forme associative.
6. Il Consiglio Comunale approva annualmente un rapporto organico sull'apporto del volontariato allo svolgimento dell'attività dell'Ente, contenente l'indicazione dei rapporti convenzionali, delle iniziative di collaborazione, degli indirizzi programmatici, dei dati quantitativi sul coinvolgimento dei volontari e dell'utenza, erogando un contributo una tantum annuale da determinarsi in sede di approvazione dello strumento previdenziale contabile.
7. Il Comune di Sant'Antonio Abate, altresì, proclamando la dignità di ogni persona come fine primario

della propria attività, concorre a garantire, nell'ambito delle proprie competenze, il diritto alla vita e alla salute adottando quegli accorgimenti e strumenti necessari affinché la vita di ogni persona, dal concepimento alla morte naturale, venga accolta e protetta in tutti i suoi aspetti. Individua nei valori di liberta, giustizia, eguaglianza e fratellanza e solidarietà i cardini della crescita e dello sviluppo civile del **paese**.

ART. 53 - LA CONSULTAZIONE

1. La partecipazione popolare collettiva dei cittadini alla formazione dell'indirizzo politico-amministrativo del Comune può determinarsi anche attraverso l'istituto della Consultazione.
2. Essa può essere indetta solo su materie di esclusivo interesse locale.
3.Possono partecipare alla consultazione anche soggetti non facenti parte del corpo elettorale.
4. La consultazione può avvenire su tutte le questioni di rilevante interesse locale che l'Amministrazione Comunale intende sottoporre ai pareri dei cittadini.
5. L'esito della consultazione non è vincolante per l'A.C. ma ha valore puramente indicativo.
6. L'organo che deve emanare l'atto, cui è correlata la consultazione, ha comunque il dovere di considerare la volontà espressa dalla stessa, ai fini della sua motivazione.

ART. 54 - INDIZIONE DELLA CONSULTAZIONE

1. **L'indizione, i tempi, i luoghi, le modalità di svolgimento ed i requisiti dei soggetti chiamati ad esprimersi sono fissati dall'ufficio di Presidenza del Consiglio secondo le norme previste nel regolamento degli istituti di partecipazione.**
2. Essa non può comunque aver luogo in coincidenza con altre operazioni di voto e su questioni sulle quali è in atto il procedimento referendario.
3. La consultazione può essere generale o parziale così come stabilito nel regolamento degli istituti di partecipazione.
4. Ai fini dello svolgimento regolare della consultazione può essere assicurato che:
- la conoscenza dell'indizione sia svolta nei confronti di tutti i cittadini;
- i luoghi di riunione siano accessibili a tutti i cittadini;
- il quesito posto sia chiaro ed intelligibile;
- le risposte dei cittadini possono essere quantitativamente verificabili.

CAP. V - INIZIATIVA POLITICA E AMMINISTRATIVA

ART. 55 - L'INIZIATIVA E LE PROPOSTE POPOLARI

1. Tutti i cittadini residenti aventi diritto di voto hanno facoltà di presentare istanze, petizione e proposte, sia singoli che associati, dirette a promuovere interventi per la migliore tutela di interessi pubblici. Copia delle stesse è **pubblicata sull'Albo Pretorio on-line**, salvo esplicito diniego espresso dal richiedente.
2. Il Comune garantisce il loro esame entro 15 giorni dalla ricezione. Tutte le istanze proposte e petizioni

devono essere regolarmente firmate.
3. Alle istanze, proposte e petizioni ammesse, esaminate e decise, è data risposta scritta a cura degli uffici competenti a firma del Sindaco.
4. Di istanze, proposte, petizioni e relative decisioni, deliberazioni e lettere è conservata copia negli archivi secondo le disposizioni di legge.

ART. 56 - LE ISTANZE

1. Le istanze, consistono in richieste scritte presentate da cittadini singoli o associati, residenti nel Comune, per sollecitare, nell'interesse pubblico, il compimento di atti di competenza della Giunta, del Sindaco, del Segretario Comunale e dei responsabili **dei settori e dei servizi**.
2. L'organo comunale provvede sull'istanza entro 30 giorni dal suo ricevimento da parte del Comune.

ART. 57 - PETIZIONI

1. Chiunque, anche se non residente nel territorio comunale, può rivolgersi in forma collettiva agli organi dell'Amministrazione per sollecitarne l'intervento su questioni di interesse comune o per esporre esigenze di natura collettiva.
2. La raccolta di adesioni può avvenire senza formalità di sorta in calce al testo comprendente le richieste che sono rivolte all'Amministrazione.
3. La petizione è inoltrata al Sindaco il quale, entro 30 giorni, la assegna in esame all'organo competente e ne invia copia ai gruppi presenti in Consiglio Comunale.
4. Se la petizione è sottoscritta da almeno duecento persone l'organo competente deve pronunciarsi in merito entro 30 giorni dal ricevimento.
5. Il contenuto della decisione dell'organo competente, unitamente al testo della petizione, è pubblicizzato mediante affissione negli appositi spazi e, comunque, in modo tale da permettere la conoscenza a tutti i firmatari che risiedono nel territorio del Comune.
6. Se la petizione è sottoscritta da almeno quattrocento persone, ciascun Consigliere può chiedere con apposita istanza che il testo della petizione sia posto in discussione nella prossima seduta del Consiglio Comunale, da convocarsi entro venti giorni.

ART. 58 - PROPOSTE

1. Qualora un numero di elettori del Comune non inferiore a 1/5 avanzi al Sindaco proposte per l'adozione di atti amministrativi di competenza dell'Ente e tali proposte siano sufficientemente dettagliate in modo da non lasciare dubbi sulla natura dell'atto e il suo contenuto dispositivo, il Sindaco, ottenuto il parere dei responsabili dei servizi interessati e del segretario comunale trasmette la proposta, unitamente ai pareri, all'organo competente e ai gruppi presenti in consiglio entro 30 giorni dal ricevimento.
2. L'organo competente può sentire i proponenti e deve adottare le sue determinazioni in via formale entro 30 giorni dal ricevimento della proposta.
3. Le determinazioni di cui al comma precedente sono pubblicate negli appositi spazi e sono comunicate formalmente ai primi tre firmatari della proposta.

ART. 59 - REFERENDUM

1. Il Comune riconosce, fra gli strumenti di partecipazione del cittadino all'Amministrazione locale

il referendum consultivo.
2. Partecipano al referendum tutti coloro che risultino essere elettori del Comune alla data di svolgimento del referendum e tutti gli immigrati residenti nel Comune anche se non ancora cittadini italiani purché di maggiore età.
3. Il referendum può essere richiesto esclusivamente per materie di interesse locale e su cui sussista interesse comunale.
4. Sono escluse dall'ammissibilità di richiesta di referendum consultivo:
a) questioni che coinvolgono gli indirizzi politico- amministrativi in materia di tributi, di tariffe e di finanza locale, nonché in materia di personale ed organizzazione degli uffici e dei servizi.
b) attività amministrative di mera esecuzione di norme statali o regionali;
c) atti di elezione, designazione, nomina, decadenza, revoca e comunque su questioni che riguardino singole persone.
d) Piano Urbanistico Comunale e strumenti urbanistici attuativi;
e) Statuto comunale.
5. Il quesito da sottoporre a referendum deve essere esposto semplicemente e risultare comprensibile per gli elettori.
6. Non si possono sottoporre a referendum, nello stesso turno di rotazione, più di tre quesiti referendari.
7. Nessun quesito può essere riproposto, neppure in forma che risulti sostanzialmente analoga, anche se formalmente diversa, rispetto al quesito non approvato prima che siano decorsi almeno 5 anni dalla votazione precedente, pur se invalidata.
8.Un numero di elettori residenti non inferiore al 40% degli iscritti nelle liste elettorali può chiedere che vengano indetti referendum in tutte le materie di competenza comunale. **Può essere altresì richiesto da un numero minimo di Consiglieri pari ad 1/3 dei Consiglieri assegnati. La richiesta deve essere sottoscritta da un numero minimo di elettori del Comune, pari al 5% dei sottoscrittori richiesti dal 1° comma del presente articolo.**
9. Deve essere obbligatoriamente sottoposta a referendum consultivo la volontà del Consiglio Comunale di procedere ad una unione comunale o alla fusione con altro Comune.
10. Sono ammesse richieste di referendum anche in ordine all'oggetto di atti amministrativi già approvati dagli organi competenti del Comune, ad eccezione di quelli relativi alle materie di cui al precedente comma 4.
11. Il Consiglio Comunale approva un regolamento nel quale vengono stabilite le procedure di ammissibilità, le modalità di raccolta delle firme, lo svolgimento delle consultazioni, la loro validità e la proclamazione del risultato.
12. Il referendum indetto deve svolgersi in una domenica compresa nel periodo 1 Aprile - 31 Maggio. Il voto sarà limitato alla sola giornata domenicale dalle ore 7 alle ore 22. Lo spoglio delle schede va effettuato nella stessa giornata di votazione.
13. Il Sindaco è responsabile personalmente per la mancata, tempestiva, indizione del referendum, quando il suo comportamento abbia intralciato il regolare svolgimento del referendum.
14. Il referendum non può in nessun caso, coincidere con altre consultazioni elettorali o referendarie nazionali.
15. E' fatto divieto, in forza del presente Statuto che il referendum possa essere indetto o svolto nell'anno in cui debbano tenersi le elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale allo scopo di non turbarne lo svolgimento.
16.Il Consiglio Comunale deve prendere atto del risultato della consultazione referendaria entro 60 giorni dalla proclamazione dei risultati e provvedere con atto formale in merito all'oggetto della stessa.
17. Non si procede agli adempimenti del comma precedente se non ha partecipato alle consultazioni almeno la metà più uno degli aventi diritto.
18. Il mancato recepimento delle indicazioni approvate dai cittadini nella consultazione referendaria deve essere adeguatamente motivato e deliberato dalla maggioranza assoluta dei Consiglieri Comunali.
19.Nel caso in cui la proposta, sottoposta a referendum, sia approvata dalla maggioranza assoluta degli

aventi diritto al voto, il Consiglio Comunale e la Giunta non possono assumere decisioni contrastanti con essa.

ART. 60 - ACCESSO AGLI ATTI

1. Ciascun cittadino ha libero accesso alla consultazione degli atti dell'Amministrazione comunale e dei soggetti, anche privati, che gestiscono servizi pubblici. **Tutti gli atti dell'Amministrazione sono pubblici, al fine di assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa e di favorire lo svolgimento imparziale.**
Essi sono esibiti dopo la emanazione e non durante la fase istruttoria, fatto salvo il diritto di chi vi è direttamente interessato.
2. Possono essere sottratti alla consultazione soltanto gli atti che esplicite disposizioni legislative dichiarano riservati o sottoposti a limiti di divulgazione.
3. La consultazione degli atti di cui al primo comma, deve avvenire senza particolari formalità, con richiesta motivata dell'interessato, nei tempi stabiliti da apposito regolamento.
4. L'informazione relativa all'attività svolta dall'Amministrazione Comunale o posta in essere da aziende o da organismi che esercitano funzioni di competenza del Comune viene resa secondo le modalità stabilite dall'art. 25 della legge 241/90 e dal regolamento sul procedimento amministrativo.
5. Per la diffusione delle informazioni relative a dati e notizie di carattere generale ed ai principali atti adottati dal Comune, l'Amministrazione Comunale cura la pubblicazione sul proprio sito web.
6. In caso di diniego da parte dell'impiegato o funzionario che ha in deposito l'atto l'interessato può rinnovare la richiesta per iscritto al Sindaco, che deve comunicare le proprie determinazioni in merito entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta stessa.
7. In caso di diniego devono essere esplicitamente citati gli articoli di legge che impediscono la divulgazione dell'atto richiesto.
8. Il regolamento stabilisce i tempi e le modalità per l'esercizio dei diritti previsti nel presente articolo.
9. La consultazione degli atti non è soggetta al pagamento di alcun diritto, tributo o emolumento. Tutti i cittadini possono ricevere copia degli atti, inoltrandone richiesta secondo le modalità previste dal regolamento degli istituti di partecipazione, pagando solo i costi per la produzione della stessa, salvo le disposizioni vigenti in materia di bollo, nonché i diritti di ricerca e di visura.
10. Il diritto di accesso è escluso:
ogni qualvolta viola il diritto alla riservatezza di terzi persone ed imprese, garantendo, peraltro, agli interessati la visione degli atti relativi ai procedimenti amministrativi, la cui
conoscenza sia necessaria per curare o difendere i loro interessi giuridici;
quando gli atti sono riservati o sottoposti a limiti di accesso per disposizione legislativa.
Le categorie degli atti che sono sottratti all'accesso sono previste dall'art. 24 della legge 241/90 e dal regolamento degli istituti di partecipazione.
11. L'informazione è d'obbligo in materia di piani urbanistici, di opere pubbliche, di uso del sottosuolo, di piani commerciali, di ambiente e di ogni altra opera di pubblico interesse.

ART. 61 - DIRITTO DI INFORMAZIONE

1. Tutti gli atti dell'amministrazione, a esclusione di quelli aventi destinatario determinato, sono pubblici e devono essere adeguatamente pubblicizzati.
2. La pubblicità degli atti avviene, per il Bilancio Comunale, per le ordinanze, per gli strumenti urbanistici e per tutti gli atti ad essi correlati, mediante affissione in apposito spazio, facilmente accessibile a tutti, situato nell'atrio del palazzo comunale. A tal fine, sarà cura del Segretario comunale, predisporre un elenco degli atti amministrativi sopra citati allo scopo di informare i

cittadini sull'attività dell'Amministrazione comunale a mezzo di un "rende noto" che sarà affisso nell'atrio della casa comunale e degli uffici pubblici comunali distaccati sul territorio.
3. Inoltre, per gli atti di cui al punto precedente, deve essere disposta l'affissione negli spazi pubblicitari; sarà cura del Sindaco valutare ogni altro mezzo necessario al fine di darne opportuna divulgazione.
4. L'affissione viene curata dal responsabile del Settore Amministrativo che si avvale di un messo e/o di incaricato del Comune e, su attestazione di questi, documenta l'avvenuta pubblicità degli atti di cui ai punti precedenti.

TITOLO III - ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

CAP. I - OBIETTIVI DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

ART. 62 - OBIETTIVI DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

1. Il Comune informa la propria attività amministrativa ai principi di democrazia, di partecipazione, di trasparenza, di efficienza, di efficacia, di economicità e di
semplicità delle procedure.
2.Gli Organi istituzionali del Comune e i dipendenti responsabili **dei settori e dei servizi** sono tenuti a provvedere alle istanze degli interessati nei modi e nei termini stabiliti dalla legge, dal presente Statuto e dai regolamenti di attuazione.
3. Il Comune, allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini, attua le forme di partecipazione previste dallo Statuto, nonché forme di cooperazione con altri Comuni e con la Provincia.

ART. 63 - SERVIZI PUBBLICI COMUNALI

1. Il Comune, nell'ambito delle proprie competenze, provvede alla gestione dei servizi pubblici, che abbiano per oggetto la produzione dei beni e le attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale.
2. I servizi riservati in via esclusiva al Comune sono stabiliti dalla legge.
3. Il Comune può gestire servizi pubblici di rilevanza economica e servizi pubblici privi di rilevanza economica.

ART. 64 - SERVIZI PUBBLICI DI RILEVANZA ECONOMICA

Per i servizi pubblici di rilevanza economica, il Comune non può cedere le proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni ad essi destinati salvo quanto stabilito dalle leggi;
Qualora sia separata dall'attività di erogazione dei servizi, per la gestione delle reti degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali il Comunale si avvale di soggetti all'uopo costituiti, nella forma di società di capitali con la partecipazione totalitaria del Comune, cui può essere affidata direttamente l'attività; può inoltre avvalersi di imprese idonee da individuarsi mediante procedure ad evidenza pubblica.
L'erogazione del servizio avviene secondo le modalità stabilite dalla legge.

ART. 65 - SERVIZI PUBBLICI PRIVI DI RILEVANZA ECONOMICA

1. I servizi privi di rilevanza economica sono gestiti mediante affidamento diretto ad istituzioni, aziende speciali anche consortili e società di capitali costituite o partecipate dal Comune, regolate dal Codice Civile.

ART. 66 - GESTIONE IN ECONOMIA DEI SERVIZI PUBBLICI

I servizi pubblici che non comportano un'organizzazione produttiva complessa per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio, sono gestiti in economia secondo l'esercizio e l'organizzazione propria delle funzioni del Comune.

ART. 67 - AZIENDE SPECIALI

1. Per la gestione di più servizi di rilevanza economica ed imprenditoriale il Comune può costituire una o più aziende speciali.
2. L'azienda speciale è Ente strumentale del Comune dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio Statuto approvato dal Consiglio comunale.
3. Le aziende speciali informano la loro attività a criteri di efficienza, efficacia ed economicità ed hanno l'obbligo di pareggiare il bilancio secondo quanto previsto dalla legge.

ART. 68 - STRUTTURE DELLE AZIENDE SPECIALI

1. Lo Statuto delle aziende speciali ne disciplina la struttura, il funzionamento, le attività e i controlli.
2. Sono organi delle aziende speciali il Consiglio di amministrazione, il presidente, il direttore**.**
3.Il presidente e gli amministratori delle aziende speciali sono nominati dal Sindaco fra le persone in possesso dei requisiti di eleggibilità a Consigliere comunale dotate di speciali competenze tecniche o amministrative per studi compiuti, per funzioni esercitate presso aziende pubbliche o private o per uffici ricoperti.
4. Il direttore è assunto per pubblico concorso salvo i casi previsti delle leggi.
5. **Il Consiglio Comunale provvede alla nomina dell'organo di revisione, formato da un componente**, conferisce il capitale di dotazione e determina gli indirizzi e le finalità dell'amministrazione delle aziende, ivi compresi i criteri generali per le determinazione delle tariffe per le fruizione dei beni o servizi.
6. Il Consiglio Comunale approva altresì i bilanci annuali e pluriennali, i programmi e il conto consuntivo delle aziende speciali ed esercite le vigilanza sul loro operato.
7. Gli amministratori delle aziende speciali possono essere revocati soltanto per gravi violazioni di legge, documentate inefficienze o difformità rispetto egli indirizzi e alle finalità dell'amministrazione approvate dal Consiglio Comunale.

ART. 69 - ISTITUZIONI

1. Le istituzioni sono organismi strumentali del Comune privi di personalità giuridica ma dotate di autonomia gestionale.
2. Sono organi delle istituzioni il consiglio di amministrazione, il presidente e il direttore.
3.Gli organi dell'istituzione sono nominati dal Sindaco che può revocarli per gravi violazioni di legge, per

documentate inefficienze e per difformità rispetto agli indirizzi e alle finalità dell'Amministrazione.
4. Il Consiglio Comunale determina gli indirizzi e le finalità dell'amministrazione delle istituzioni, ivi compresi i criteri generali per le determinazione delle tariffe per la fruizione dei beni o servizi, approva i bilanci annuali e pluriennali, i programmi e il conto consuntivo delle aziende speciali ed esercita la vigilanza sul loro operato.
5. Il consiglio di amministrazione provvede alle gestione dell'istituzione deliberando nell'ambito delle finalità e degli indirizzi approvati dal Consiglio Comunale e secondo le modalità organizzative e funzionali previste nel regolamento.
6. Il regolamento può anche prevedere forme di partecipazione dei cittadini o degli utenti alla gestione o al controllo dell'istituzione.

ART. 70 - SOCIETA' PER AZIONI O A RESPONSABILITA' LIMITATA

1. Il Consiglio Comunale può approvare la partecipazione dell'Ente a società per azioni o a responsabilità limitata per la gestione di servizi pubblici, eventualmente provvedendo anche alla loro costituzione.
2. Nel caso di servizi pubblici di primaria importanza la partecipazione del Comune, unitamente a quella di altri eventuali enti pubblici, dovrà essere obbligatoriamente maggioritaria.
3. L'atto costitutivo, lo Statuto l'acquisto di quote o azioni devono essere approvati dal Consiglio Comunale e deve in ogni caso essere garantita la rappresentatività dei soggetti pubblici negli organi di amministrazione.
4. Il Comune sceglie i propri rappresentanti tra soggetti di specifica competenza tecnica e professionale e nel concorrere agli atti gestionali considera gli interessi dei consumatori e degli utenti.
5. I Consiglieri Comunali non possono essere nominati nei consigli di amministrazione delle società per azioni o a responsabilità limitata, **a partecipazione pubblica**.
6. Il Sindaco o un suo delegato partecipa all'assemblea dei soci in rappresentanza dell'Ente.
7. Il Consiglio Comunale provvede a verificare annualmente l'andamento della società per azioni o a responsabilità limitata e a controllare che l'interesse della collettività sia adeguatamente tutelato nell'ambito dell'attività esercita dalla società medesima.

ART. 71 - CONVENZIONI

1. Il Consiglio Comunale, su proposta della Giunta, delibera apposite convenzioni da stipularsi con amministrazioni statali, altri enti pubblici o con privati al fine di favorire, in modo coordinato, servizi pubblici.
2.Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari e i reciproci obblighi e garanzie.

ART. 72 - CONSORZI

1. Il Comune può partecipare alla costituzione di consorzi con altri enti locali per la gestione associata di uno o più servizi secondo le norme previste per le aziende speciali in quanto applicabili.
2. A questo fine il Consiglio Comunale approva, a maggioranza assoluta dei componenti, una convenzione ai sensi del precedente articolo, unitamente allo Statuto del consorzio.
3. La convenzione deve prevedere l'obbligo a carico del consorzio della trasmissione al Comune degli atti fondamentali che dovranno essere pubblicati con le modalità **previste dalla legge**.
4.Il Sindaco o un suo delegato fa parte dall'assemblea del consorzio con responsabilità pari alla quota di partecipazione fissata dalla convenzione e dallo Statuto del consorzio.

ART. 73 - ACCORDI DI PROGRAMMA

1. Il Sindaco, per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi e di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata del Comune e di altri soggetti pubblici, in relazione alla competenza primaria e prevalente del Comune sull'opera e sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento e ogni altri connessi adempimenti.
2. L'accordo di programma, consistente nel consenso unanime dei Sindaci delle amministrazioni interessate viene definito in un'apposita Conferenza la quale provvede altresì all'approvazione formale dell'accordo stesso ai sensi del D. Lgs. 267/00.
3.Qualora l'accordo sia adottato con decreto del Presidente della Regione e comporti variazioni degli strumenti urbanistici, l'adesione del Sindaco alle stesse deve essere ratificata dal Consiglio Comunale entro 30 giorni a pena di decadenza.

TITOLO IV - UFFICI E PERSONALE

CAP. I – UFFICI

ART. 74 - PRINCIPI STRUTTURALI E ORGANIZZATIVI

1. L'amministrazione del Comune si esplica mediante il perseguimento di obiettivi specifici e deve essere improntata ai seguenti principi:
a) un'organizzazione del lavoro per progetti, obiettivi e programmi;
b) l'analisi e l'individuazione delle produttività e dei carichi funzionali di lavoro e del grado di efficacia dell'attività svolta da ciascun elemento dell'apparato;
c) l'individuazione di responsabilità strettamente collegata all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti;
d) il superamento della separazione rigida delle competenze nella divisione del lavoro e il conseguimento della massima flessibilità delle strutture e del personale e della massima collaborazione tra gli uffici.
2. Per la realizzazione del buon andamento dell'amministrazione, l'ordinamento generale degli uffici e servizi assume i caratteri di autonomia, funzionalità, economicità di gestione, professionalità e responsabilità.

ART. 75 - ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEL PERSONALE

1.Il Comune disciplina con appositi atti la dotazione organica del personale e, in conformità alle norme del presente Statuto, l'organizzazione degli uffici e dei servizi sulla base della distinzione tra funzione politica e di controllo attribuita al Consiglio Comunale, al Sindaco e alla Giunta e funzione di gestione amministrativa attribuita ai responsabili dei settori e dei servizi.
2. Gli uffici sono organizzati secondo i principi di autonomia, trasparenza ed efficienza e criteri di funzionalità, economicità di gestione e flessibilità della struttura, **per conseguire i più elevati livelli di produttività. Il personale agli stessi preposto opera con professionalità e responsabilità al servizio dei cittadini ed assicura la legalità, l'imparzialità, il giusto procedimento ed il buon andamento dell'amministrazione, utilizzando le risorse messe a disposizione con criteri di razionalità economica.**

3. L'ordinamento degli uffici e dei servizi è costituito secondo uno schema organizzativo flessibile, capace di corrispondere costantemente ai programmi approvati dal Consiglio comunale ed ai piani operativi stabiliti dalla Giunta comunale. Il regolamento fissa i criteri organizzativi, determina la dotazione del personale, definisce l'articolazione della struttura secondo i criteri sopra stabiliti e prevede le modalità per l'assegnazione del personale agli uffici ed ai servizi comunali.
4. L'organizzazione del lavoro del personale comunale è improntata, secondo le linee d'indirizzo espresse dagli organi istituzionali e le determinazioni adottate le dai Responsabili dei settori e dei servizi, alle metodologie di lavoro, allo sviluppo delle dotazioni tecnologiche e dal processo di costante razionalizzazione complessiva delle strutture. Persegue il costante avanzamento dei risultati riferiti alla qualità dei servizi e delle prestazioni, alla rapidità ed alla semplificazione degli interventi, al contenimento dei costi, all'estensione dell'area e dell'ambito temporale di fruizione da parte dei cittadini delle utilità sociali prodotte.
5. Il Comune assicura l'accrescimento della capacità operativa del personale attraverso programmi di formazione, di aggiornamento e di arricchimento professionale, riferiti all'evoluzione delle tecniche di gestione e degli ordinamenti giuridici.
6. Il Comune riconosce la libera organizzazione sindacale dei dipendenti comunali, promuovendo, per le scelte fondamentali che attengono all'organizzazione operativa, consultazioni con i sindacati che secondo gli accordi e le disposizioni vigenti hanno titolo per partecipare alla contrattazione decentrata.
7. I servizi e gli uffici operano sulla base dell'individuazione delle esigenze dei cittadini, adeguando costantemente la propria azione amministrativa e i servizi offerti, verificandone la rispondenza ai bisogni e l'economicità.
8. Gli orari **degli uffici** e dei servizi aperti al pubblico vengono fissati per il miglior soddisfacimento delle esigenze dei cittadini.

ART. 76 - REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

1.Il Comune attraverso il regolamento di organizzazione stabilisce le norme generali per l'organizzazione e il funzionamento degli uffici e, in particolare, le attribuzioni e le responsabilità di ciascuna struttura organizzativa, i rapporti reciproci tra uffici e servizi, e tra questi e gli organi amministrativi.
2. I regolamenti si uniformano al principio secondo cui agli organi di governo è attribuita la funzione politica di indirizzo e di controllo, intesa come potestà di stabilire in piena autonomia obiettivi e finalità dell'azione amministrativa in ciascun **ambito** e di verificarne il conseguimento ai funzionari responsabili di **settori e servizi** spetta, ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati, il compito di definire, congruamente con i fini istituzionali, gli obiettivi più operativi e la gestione amministrativa, tecnica e contabile secondo principi di professionalità e responsabilità.
3. L'organizzazione del Comune si articola in unità operative che sono aggregate, secondo criteri di omogeneità, in strutture progressivamente più ampie, come disposto dall'apposito regolamento anche mediante il ricorso a strutture trasversali o di staff intersettoriali.
4. Il Comune recepisce e applica gli accordi collettivi nazionali approvati nelle forme di legge e tutela la libera organizzazione sindacale dei dipendenti stipulando con le rappresentanze sindacali gli accordi collettivi decentrati ai sensi delle norme di legge e contrattuali in vigore.

ART. 77 - DIRITTI E DOVERI DEI DIPENDENTI

1. I dipendenti comunali, inquadrati in ruoli organici e ordinati secondo qualifiche funzionali in conformità alla disciplina generale sullo stato giuridico e il trattamento economico del personale stabilito dalla legge e dagli accordi collettivi nazionali, svolgono la propria attività al servizio e nell'interesse dei cittadini.

2. Ogni dipendente comunale è tenuto ad assolvere con correttezza e tempestività gli incarichi di competenza dei relativi uffici e servizi e, nel rispetto delle competenze dei rispettivi ruoli, a raggiungere gli obiettivi assegnati. Egli è altresì direttamente responsabile **verso i propri superiori gerarchici che a loro volta rispondono verso** l'amministrazione degli atti compiuti e dei risultati conseguiti nell'esercizio delle proprie funzioni.
3. Il regolamento organico determina le condizioni e le modalità con le quali il Comune promuove l'aggiornamento e l'elevazione professionale del personale, assicura condizioni di lavoro idonee a preservarne la salute e l'integrità psicofisica e garantisce pieno ed effettivo esercizio delle libertà e dei diritti sindacali.
4. Il personale di cui al precedente comma provvede altresì al rilascio delle autorizzazioni commerciali, di polizia amministrativa, nonché delle autorizzazioni, dei titoli abilitativi edilizi e alla pronuncia delle ordinanza di natura non con tingibile e urgente.
5. Il regolamento di organizzazione individua forme e modalità di gestione della tecnostruttura comunale.

CAP. II - RESPONSABILI DI SETTORE E DI SERVIZIO

ART. 78 - RESPONSABILI DI SETTORE E DI SERVIZIO

1. La struttura amministrativa si articola in settori, servizi e uffici. La responsabilità dei settori spetta ai dirigenti.
2. Essi provvedono ad organizzare i servizi e gli uffici loro assegnati, nel rispetto delle norme contenute nei regolamenti comunali e nelle direttive impartite dal Sindaco e dalla Giunta comunale.
3. Essi nell'ambito delle competenze loro assegnate provvedono a gestire l'attività dell'Ente, ad attuare gli indirizzi e a raggiungere gli obiettivi programmatici secondo le direttive impartite dal Sindaco e dalla Giunta comunale, pena la rimozione "ad horas" dall'incarico.

ART. 79 - FUNZIONI DEI RESPONSABILI DI SETTORI E DI SERVIZI

1. Le funzioni dei dirigenti dei settori e dei responsabili dei servizi e degli uffici sono disciplinate dallo specifico regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

ART. 80 - INCARICHI DIRIGENZIALI E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1. La Giunta Comunale, nelle forme, con i limiti e le modalità previste dalla legge e dal regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, può deliberare al di fuori della dotazione organica l'assunzione con contratto a tempo determinato di personale dirigenziale o di altra specializzazione, nei casi espressamente consentiti dall'art. 110 del T.U.E.L..
2. La Giunta comunale nel caso di vacanza del posto o per altri gravi motivi può assegnare, ove espressamente consentito dalla legge e nei limiti della normativa vigente, nelle forme e con le modalità previste dal regolamento, la titolarità di uffici e servizi a personale assunto con contratto a tempo determinato o incaricato con contratto di lavoro autonomo, nei limiti previsti dalla legge.

ART. 81 - COLLABORAZIONE ESTERNE

1. Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, l'Amministrazione può conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei presupposti

di legittimità previsti dalla normativa vigente e dal regolamento sull'ordinamento degenerale degli uffici e dei servizi.

ART. 82 - UFFICIO DI INDIRIZZO E DI CONTROLLO

1. Il regolamento può prevedere la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del Sindaco, della Giunta comunale **e del Presidente del Consiglio** per l'esercizio delle funzioni di indirizzo **politico-amministrativo** e di controllo loro attribuite dalla legge, costituiti da dipendenti dell'Ente o da collaboratori assunti a tempo determinato se consentito dalle condizioni finanziare dell'Ente e della normativa vigente.

CAP. III - IL SEGRETARIO COMUNALE

ART. 83 - SEGRETARIO COMUNALE

1. Il Segretario comunale è nominato dal Sindaco, da cui dipende funzionalmente ed è scelto nell'apposito albo.
2. Lo stato giuridico e il trattamento economico del Segretario comunale sono stabiliti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.
3. Il Segretario comunale, nel rispetto delle direttive impartite dal Sindaco, presta consulenza giuridica agli organi del comune, ai singoli Consiglieri e agli uffici.

ART. 84 - FUNZIONI DEL SEGRETARIO COMUNALE

1.Il Segretario comunale partecipa alle riunioni di Giunta e del Consiglio e ne redige i verbali che sottoscrive insieme al Sindaco.
2. Il Segretario comunale può partecipare a commissioni di studio e di lavoro interne all'Ente e, con l'autorizzazione del Sindaco, a quelle esterne; egli, su richiesta, formula pareri ed esprime valutazioni di ordine tecnico-giuridico al consiglio, alla Giunta, al Sindaco, agli assessori ed ai singoli Consiglieri.
3. Il Segretario comunale riceve dai Consiglieri le richieste di trasmissione delle deliberazioni della Giunta.
4. Egli presiede l'ufficio comunale per le elezioni in occasione delle consultazioni popolari e dei referendum e riceve le dimissioni del Sindaco, degli assessori o dei Consiglieri nonché le proposte di revoca e la mozione di sfiducia.
5. Il Segretario comunale roga i contratti del comune, nei quali l'ente è parte, quando non sia necessaria l'assistenza di un notaio, e autentica le scritture private e gli atti unilaterali nell'interesse dell'ente, ed esercita infine ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dal regolamento conferitagli dal Sindaco.

ART. 85 - VICESEGRETARIO COMUNALE

1. La dotazione organica del personale prevede un vicesegretario comunale per lo svolgimento delle funzioni vicarie del vice Segretario, per coadiuvarlo o sostituirlo nei casi di vacanza, assenza o impedimento.
2. Spettano al vice - Segretario oltre ai compiti di cui al comma precedente, quelli di direzione e titolarità

di una struttura organizzativa di massima dimensione, definita con l'ordinamento degli uffici, ed attinente alle funzioni amministrative - istituzionali degli organi collegiali e degli affari generali.

CAP. IV - LA RESPONSABILITA'

ART. 86 - RESPONSABILITA' VERSO IL COMUNE

1. Gli amministratori e i dipendenti comunali sono tenuti a risarcire al Comune i danni derivanti da violazioni di obblighi di servizio.
2. Il Sindaco, il Segretario comunale, **i responsabili di settori e servizi** che vengano a conoscenza direttamente od in seguito a rapporto cui sono tenuti gli organi inferiori, di fatti che diano luogo a responsabilità ai sensi del primo comma, devono fame denuncia al procuratore della Corte dei Conti, indicando tutti gli elementi raccolti per l'accertamento della responsabilità e la determinazione dei danni.
3. Qualora il fatto dannoso sia imputabile al Segretario comunale o ad un responsabile di settore la denuncia è fatta a cura del Sindaco.

ART. 87 - RESPONSABILITA' VERSO TERZI

1. Gli amministratori, il Segretario e i dipendenti comunali che, nell'esercizio delle funzioni loro conferite dalle leggi e dai regolamenti, cagionino ad altri, per dolo o colpa grave, un danno ingiusto sono personalmente obbligati a risarcirlo.
2. Ove il Comune abbia corrisposto al terzo l'ammontare del danno cagionato dall'amministratore, dal Segretario o dal dipendente si rivale agendo contro questi ultimi a norma del precedente articolo.
3.La responsabilità personale dell'amministratore, del segretario, o del dipendente che abbia violato diritti di terzi sussiste sia nel caso di adozione di atti o di compimento di operazioni al cui compimento l'amministratore o il dipendente siano obbligati per legge o per regolamento.
4. Quando la violazione del diritto sia derivata da atti od operazioni di organi collegiali del Comune, sono responsabili, in solido, il presidente e i membri del collegio che hanno partecipato all'atto od operazioni. La responsabilità è esclusa per coloro che abbiano fatto constatare nel verbale il proprio dissenso.

ART. 88 - RESPONSABILITA' DEI CONTABILI

1.Il tesoriere e ogni altro contabile che abbia maneggio di denaro del Comune o sia incaricato della gestione dei beni comunali, nonché chiunque ingerisca, senza legale autorizzazione, del maneggio del denaro del comune deve rendere il conto della gestione ed e soggetto alle responsabilità stabilite nelle norme di legge e di regolamento.

TITOLO V - FINANZA PUBBLICA

CAP. I - FINANZA E CONTABILITA'

ART. 89 - ORDINAMENTO

1. L'ordinamento della finanza del Comune è riservato alla legge e, nel limiti da essa previsti, dal regolamento.
2. Nell'ambito della finanza pubblica il Comune è titolare di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite.
3. Il Comune, in conformità delle leggi vigenti in materia, è altresì titolare di potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, ed ha un proprio demanio e patrimonio.

ART. 90 - ATTIVITA' FINANZIARIA DEL COMUNE

1. Le entrate finanziarie del Comune sono costituite da imposte proprie, addizionali e compartecipazioni ad imposte erariali e regionali, tasse e diritti per servizi pubblici, trasferimenti erariali, trasferimenti regionali, altre entrate proprie anche di natura patrimoniale, risorse per investimenti e da ogni altra entrata stabilita per legge o regolamento.
2. I trasferimenti erariali sono destinati a garantire i servizi pubblici comunali indispensabili; le entrate fiscali finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità e integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili.
3.Nell'ambito delle facoltà concesse dalla legge il Comune istituisce, sopprime e regolamenta, con deliberazione consiliare, imposte, tasse e tariffe.
4. Il Comune applica le imposte tenendo conto della capacita contributiva dei soggetti passivi secondo i principi di progressività stabiliti dalla Costituzione e applica le tariffe in modo da privilegiare le categorie che si trovano in maggior stato di bisogno.

ART. 91 - AMMINISTRAZIONE DEI BENI COMUNALI

1. I beni comunali, mobili ed immobili, sono registrati in apposito inventario da redigere, in conformità alle disposizioni di legge, secondo i principi e le tecniche della contabilità patrimoniale.
2. La gestione dei beni comunali si ispira ai principi della conservazione, della valorizzazione e dell'utilità pubblica.
3. I beni patrimoniali comunali non utilizzati in proprio e non destinati a funzioni sociali ai sensi del titolo secondo del presente Statuto devono, di regola, essere dati in affitto; i beni demaniali possono essere concessi in uso, **compatibilmente con la loro natura**, con canoni **tali da consentire un'adeguata redditività.**
4. Le somme provenienti dall'alienazione di beni, da lasciti, donazioni, riscossioni di crediti o, comunque, da cespiti da investirsi a patrimonio, debbono essere impegnate in titoli nominativi dello Stato o nell'estinzione di passività onerose e nel miglioramento del patrimonio o nella realizzazione di opere pubbliche.

ART. 92 - BILANCIO COMUNALE

1. L'ordinamento contabile del Comune è riservato alla legge dello Stato e, nei limiti da questa fissati, al regolamento di contabilità.
2. La gestione finanziaria del Comune si svolge in base al bilancio annuale di previsione redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, deliberato dal Consiglio Comunale entro il termine stabilito **dalla legge e secondo le modalità disciplinate dal regolamento di contabilità**, osservando i principi dell'universalità, unità, annualità, veridicità, pubblicità, dell'integrità e del pareggio finanziario.
3. Il bilancio e gli allegati prescritti dalla legge devono essere redatti in modo da consentirne la lettura **per programmi ed eventuali progetti.**
4. Gli impegni di spesa, per essere efficaci, devono contenere il visto di regolarità contabile attestante la

relative coperture finanziaria da parte del responsabile del settore finanziario. L'apposizione del visto rende esecutivo l'atto adottato.

ART. 93 - RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. I fatti gestionali sono rilevati mediante contabilità finanziaria ed economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio.
2. Il rendiconto è deliberato del Consiglio Comunale entro il **30 aprile** dell'anno successivo.
3. La Giunta comunale allega al rendiconto una relazione illustrativa con cui esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, nonché la relazione **dell'organo di revisione.**

ART. 94 - ATTIVITA' CONTRATTUALE

1. Il Comune, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, provvede mediante contratti agli appalti di lavori, elle forniture di beni e servizi, alle vendite, agli acquisti a titolo oneroso, alle permute e alle locazioni.
2. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta dalle determinazioni del responsabile del procedimento di spesa.
3. La determinazione deve indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente in base alle disposizioni vigenti.

ART. 95 - L'ORGANO DI REVISIONE

1. **L'organo di revisione è costituito secondo i criteri stabiliti dalla legge.**
2. L'organo di revisione ha diritto di eccesso agli atti e documenti dell'Ente, dura in carica tre anni, e rieleggibile per una sola volta ed è revocabile per inadempienza nonché quando ricorrono gravi motivi che influiscono negativamente sull'espletamento del mandato.
3. L'organo di revisione collabora con il Consiglio Comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente e attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto del bilancio. **Essi accertano la consistenza patrimoniale dell'Ente, la regolarità e la veridicità delle scritture contabili, nonché la regolarità dei fatti gestionali, attraverso la presa visione, la conoscenza degli atti che comportino spese e/o modifiche patrimoniali.**
4. Nella relazione di cui al precedente comma l'organo di revisione esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.
5. L'organo di revisione, ove riscontri gravi irregolarità nella gestione dell'Ente, né riferisce immediatamente al Consiglio.
6. L'organo di revisione risponde della verità delle sue attestazioni e adempie ai doveri con la diligenza del mandatario e del buon padre di famiglia.
7. L'organo di revisione è tenuto a presentare al Consiglio, per il tramite della Giunta, ogni sei mesi, e comunque ogni qualvolta lo ritenga necessario, una relazione sull'attività svolta, nonché i rilievi e le proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.
8. I Revisori possono essere sentiti dalla Giunta e dal Consiglio in ordine a specifici fatti di gestione ed ai rilievi da essi mossi all'operato dell'Amministrazione e, pertanto, presenziare in tale sede alle relative riunioni.

9. All'organo di revisione possono essere affidate le ulteriori funzioni relative al controllo di gestione nonché alla partecipazione all'organismo indipendente di valutazione (O.I.V.) dei responsabili dei settori e dei servizi.
10. I revisori che abbiano perso i requisiti di eleggibilità fissati dal presente articolo e dalla legge o siano stati cancellati o sospesi dal ruolo professionale e da albi, decadano dalla carica.
11. La revoca e la decadenza dall'ufficio sono deliberate dal Consiglio Comunale, dopo formale contestazione da parte del Sindaco degli addebiti all'interessato, al quale è concesso in ogni caso termine di 10 giorni per far pervenire le proprie giustificazioni.
12. In caso di cessazione per qualsiasi causa dalla carica di revisore, si procede alla surrogazione entro il termine di trenta giorni con le modalità stabilite dalla legge, dal presente Statuto e dal regolamento.

ART. 96 - TESORERIA

1. Il Comune ha un servizio di tesoreria che comprende:
a) la riscossione di tutte le entrate, di pertinenza comunale, versate dai debitori in base ad ordini di incasso e liste di carico **e dagli agenti della riscossione**;
b) la riscossione di qualsiasi altra somma spettante, di cui il tesoriere è tenuto a dare comunicazione all'Ente, avviene mediante collegamento telematico;
c) il pagamento delle spese ordinate mediante mandati di pagamento nei limiti degli stanziamenti di bilancio e dei fondi di cassa disponibili;
d) il pagamento, anche in mancanza dei relativi mandati, delle rate di ammortamento di mutui, dei contributi previdenziali e delle altre somme stabilite dalla legge.
2. I rapporti del Comune con il tesoriere sono regolati dalla legge, dal regolamento di contabilità nonché da apposita convenzione.

ART. 97 - NUCLEO DI GESTIONE

-**E' istituto presso il Comune di Sant'Antonio Abate il nucleo per il controllo di gestione, ai sensi della vigente normativa.**

-**Il controllo di gestione costituisce strumento di lavoro, di guida e di stimolo per i responsabili di settore, volto a fornirne una conoscenza sistematica dell'andamento della gestione dei settori e dei servizi, al fine di verificare l'impiego attuale delle risorse per il raggiungimento degli obiettivi programmati.**

-**Il controllo di gestione è diretto a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, posta in essere per la realizzazione degli obiettivi programmati al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati.**

-**Il controllo di gestione, concomitante allo svolgimento dell'attività amministrativa, è finalizzato ad orientare l'azione amministrativa e a rimuovere eventuali difficoltà o disfunzioni.**

-**Nell'ambito del controllo di gestione, il controllo finanziario è funzionale alla verifica della regolare gestione dei fondi di bilancio e dei relativi equilibri ed è correlato all'attuazione dei programmi e al raggiungimento degli obiettivi.**

-**Il modello organizzativo, le procedure e le modalità del controllo di gestione, sono esplicitati nell'apposito Regolamento modulato secondo le esigenze e la struttura dell'ente.**

ART. 98 - PREROGATIVE DEI CONSIGLIERI COMUNALI IN FATTI DI GESTIONE

1. Ogni Consigliere ha il dovere di denunciare all'Organo di Revisione fatti afferenti alla gestione dell'Ente, che ritenga censurabili ed esso ne terrà conto e ne riferirà in sede di relazione periodica al Consiglio.
2. Quando la denuncia provenga da 1/3 dei Consiglieri assegnati, l'Organo di Revisione deve provvedere subito ad eseguire i necessari accertamenti e riferire al Consiglio Comunale, motivando eventuali ritardi.

TITOLO VI - NORME TRANSITORIE E FINALI

CAP. I – NORME TRANSITORIE E FINALI

ART. 99 - ATTUAZIONE DELLO STATUTO

1. L'Ufficio di Presidenza del Consiglio é incaricato della sorveglianza sul rispetto e sulla concreta attuazione delle disposizioni statutarie da parte degli organi che vi sono tenuti. Esso segnala immediatamente al Consiglio le violazioni e le inadempienze e riferisce periodicamente sullo stato di attuazione delle Statuto. Le deliberazioni assunte in violazione di norme imperative delle Statuto sono illegittime.
2. Entro un anno dall'entrata in vigere del presente Statuto, il Consiglio Comunale promuove una sessione straordinaria per la verifica della sua attuazione.

ART. 100 - PUBBLICITA'

1. L'Ente garantisce la massima pubblicità all'approvazione del presente Statuto e ne promuove la conoscenza attraverso le forme più appropriate. Particolare diffusione va data alle norme che riguardano la partecipazione dei cittadini ed il diritto all'accesso.
2. Il Sindaco darà disposizione agli uffici affinché adeguino i loro comportamenti alle nuove disposizioni in tali materie.

ART. 101 - ENTRATA IN VIGORE

1. Lo Statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua pubblicazione sull'Albo Pretorio on line dell'Ente e sul BURC.
2. Il Sindaco invia lo Statuto, munito della certificazione delle avvenute pubblicazioni di cui al comma precedente, al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti.
3. Il Sindaco, il Presidente del Consiglio e il Segretario Generale appongono in calce all'originale dello Statuto la dichiarazione dell'entrata in vigore.
4. L'approvazione e l'aggiornamento dei regolamenti indicati nelle Statuto e, comunque utili alla sua applicazione, dovrà intervenire, ove mancanti, entro il termine improrogabile di 12 mesi dalla data di approvazione delle norme statutarie.
5. Le modificazioni statutarie sono deliberate dal Consiglio Comunale con il voto favorevole dei due terzi dei Consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro 30 giorni e lo Statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati. Le proposte di

modifica respinte dal Consiglio Comunale non possono essere ripresentate se non sia trascorso almeno un anno.

ART. 102 - NORME ABROGATIVE

Sono soppresse tutte le norme interne e le disposizioni in precedenza emanate in contrasto con quanto disposto dal presente Statuto e da quanto previsto dai successivi Regolamenti.

ART. 103 - NORMA TRANSITORIA PER DIFENSORE CIVICO

L'ufficio del Difensore Civico cessa alla scadenza naturale del mandato elettivo.

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'UFITA (CF: 81001310648) - Grottaminarda provincia di Avellino - Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità di servitù coattiva (art. 26 del D.P.R. n° 327/2001) - Progetto: "Adeguamento comprensorio irriguo Valle del Calore Irpino – in agro di Apice (BN) e Mirabella Eclano(AV) – P.S.R. Campania 2007-2013 Misura 125 sottomisura 1", DICA n.173524 dell'11-03-2014 - (CUP:E93H10000250009)"

Prot. atti n° 1324 del 15-10-2015.

IL RESPONSABILE DELLE ESPROPRIAZIONI

VISTO l'art. 6, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m. e i., che testualmente recita: "L'autorità competente alla realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità è anche competente all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo che si renda necessario";
VISTA la Delibera della Deputazione Amministrativa del Consorzio n. 172/2003 del 29.07.2003 con la quale è stato costituito ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m. e i. l'Ufficio per le Espropriazioni, conferendo i poteri in materia di esproprio al Responsabile delle Espropriazioni, Dottore Agronomo Giuseppe Lo Conte che dirige, coordina e cura tutte le operazioni e gli atti del procedimento anche avvalendosi dell'ausilio di tecnici interni e/o esterni, ivi compresa l'emanazione dei provvedimenti conclusivi;
VISTA la Delibera della Deputazione Amministrativa del Consorzio n. 109/2013 del 18-07-2013 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo in oggetto specificato per l'importo complessivo di € 8.358.573,32 oltre IVA, unitamente alla autorizzazione, corredato di tutti pareri, nulla-osta e quant'altro previsto per legge, ivi compresi il piano grafico e descrittivo di esproprio, approvazione che equivale ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m. e i., a dichiarazione di pubblica utilità;
VISTI gli innanzi richiamati pareri, autorizzazioni, nulla-osta, e concessioni rilasciati in merito all'intervento in oggetto, nelle varie fasi progettuali, dalle Autorità, Organi ed Enti territoriali competenti, ivi compresi quelli rilasciati in data 15-07-2013 dai soggetti interessati, in sede di Conferenza dei Servizi indetta ai sensi dell'art. 14, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.e i., e dell'art. 10, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m. e i. ;
VISTA la Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto (D.I.C.A.) – Misura 125.1, prot. n. 173524 dell'11-03-2014 con la quale la Regione Campania ha approvato il progetto di che trattasi nell'ambito del PSR Campania 2007-2013 – ed ha impegnato e contestualmente concesso al Consorzio di Bonifica dell'Ufita il finanziamento di €. 8.358.537,32 oltre IVA, per l'attuazione dell'intervento in oggetto;
Visto il proprio decreto n° 1297 emesso in data 22.04.2015, con il quale il Consorzio di Bonifica dell'Ufita è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 22 bis - comma 2 - lett. b) del D.P.R. n. 327/2001 all'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio degli immobili, siti in agro di Apice, e Mirabella Ecalno per i lavori di *"Adeguamento comprensorio irriguo Valle del Calore Irpino – in agro di Apice sud(BN) e Mirabella Eclano(AV) – P.S.R. Campania 2007-2013 Misura 125 sottomisura 1",* per fini irrigui;
Visto l'atto che determina in via provvisoria la misura dell'indennità di asservimento (decreto n° 1297 del 22.04.2015), notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi dell'art. 20 - comma 4 del D.P.R. n° 327/2001;
Visti i verbali di immissione nel possesso e stato di consistenza, redatti in data 22-23-24-25-26 e 29 giugno 2015;
Visti i valori fondiari medi unitari per l'anno 2015, relativamente alla regione agraria ove sono compresi gli immobili, pubblicati sul B.U.R. Campania n. 34 dell'1-06-2015;
Considerato che gli immobili oggetto di asservimento, sono utilizzati a scopi agricoli, ricadono in zona "E1 – agricola" nei Comuni di Apice e Mirabella Eclano e parte in zona "F1-attrezzature pubbliche" secondo il P.R.G. del Comune di Mirabella Eclano, e che l'intera opera progettata dal Consorzio di Bonifica dell'Ufita, come disposto dall'art. 10, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 ha comportato variante al Piano Urbanistico Comunale, pertanto ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 413/1991 e dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, non si applica la ritenuta d'acconto del 20% sull'indennità di esproprio appresso determinata;
Visti i verbali di concordamento dell'indennità definitiva di asservimento, sottoscritti dalle ditte proprietarie e/o aventi diritto, da ritenersi irrevocabile a tutti gli effetti di legge, nonché le dichiarazioni di assenza di diritti terzi sugli immobili, ai sensi dell'art. 20 - comma 5 e 8 del D.P.R. n° 327/2001;
Considerato, pertanto, che può essere fissata, secondo i criteri di cui agli artt. 40, 44, e 45 del D.P.R. n° 327/2001 e s.m. e i., l'ammontare dell'indennità definitiva di asservimento per servitù coattiva di acquedotto e/o passaggio sui terreni, ivi compresa la maggiorazione per cessione volontaria, agli aventi diritto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ORDINA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 1, 1 bis, e 2 del D.P.R. n° 327/2001 il pagamento diretto della indennità di asservimento concordata, a favore delle ditte sotto indicate:

N. ORD.	DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE mq.	QUALITA' (rilevata dallo stato di consistenza)	Servitù (mq) - arrot	VALORI FONDIARI MEDI €./mq	A PAGAMENTO - ACCONTO (indennità di servitù coattiva di acquedotto e passaggio concordata)
1	COLARUSSO Crescenzo nato a APICE il 02/08/1946; COLARUSSO Pasquale nato a APICE il 14/02/1944; COLARUSSO Pasquale nato a APICE il 23/02/1950;	**Mirabella E.**	**1**	**1**	7690	SEMIN IRRIG	132	**€ 2,03**	**€ 288,96**
2	PEPE Lucido nato a BONITO il 22/12/1965	**Mirabella E.**	**1**	**2**	4145	SEMINATIVO	424	**€ 1,43**	**€ 643,25**
3	COLARUSSO Armando nato a MIRABELLA ECLANO il 23/11/1934, delega al figlio COLARUSSO Luigi nato ad Avellino il 08-12-1971;	**Mirabella E.**	**1**	**3**	630	SEMINATIVO	274	**€ 1,43**	**€ 431,27**
4	COVIELLO Gerardo nato a MIRABELLA ECLANO il 19/12/1942	**Mirabella E.**	**1**	**4**	200 40	SEMINATIVO	141	**€ 1,43**	**€ 228,60**
5	COVIELLO Gerardo nato a Mirabella Eclano il 19/12/1942(possessore da oltre venti anni) COVIELLO Giovanna nata a Mirabella Eclano il 08/05/1935; COVIELLO IMMACOLATA nata a Mirabella Eclano il 08/12/1938; COVIELLO MARIA nata a Mirabella Eclano il 09/12/1930; COVIELLO Teresa nata a Mirabella Eclano il 31/03/1933 (emigrata AIRE);	**Mirabella E.**	**1**	**6**	7550	SEMINATIVO	224	**€ 1,43**	**€ 371,69**
6	COLARUSSO Gerardo nato a MIRABELLA ECLANO il 02/03/1933 COLARUSSO Giuseppe nato a MIRABELLA ECLANO il 17/01/1939 COLARUSSO Luigi nato a MIRABELLA ECLANO il 21/03/1941	**Mirabella E.**	**1**	**7**	1620	SEMINATIVO	45	**€ 1,43**	**€ 66,72**
7	COLARUSSO Gerardo nato a MIRABELLA ECLANO il 02/03/1933 COLARUSSO Giuseppe nato a MIRABELLA ECLANO il 17/01/1939 COLARUSSO Luigi nato a MIRABELLA ECLANO il 21/03/1941	**Mirabella E.**	**1**	**8**	1370	SEMINATIVO	34	**€ 1,43**	**€ 50,75**

fonte: http://burc.regione.campania.it

8	COLARUSSO Gerardo nato a MIRABELLA ECLANO il 02/03/1933 COLARUSSO Giuseppe nato a MIRABELLA ECLANO il 17/01/1939 COLARUSSO Luigi nato a MIRABELLA ECLANO il 21/03/1941	**Mirabella E.**	**1**	**9**	1660	SEMINATIVO	65	**€ 1,43**	**€ 97,22**
9	COLARUSSO Gerardo nato a MIRABELLA ECLANO il 02/03/1933 COLARUSSO Giuseppe nato a MIRABELLA ECLANO il 17/01/1939 COLARUSSO Luigi nato a MIRABELLA ECLANO il 21/03/1941	**Mirabella E.**	**1**	**17**	38320	SEMINATIVO	8	**€ 1,43**	**€ 31,85**
10	PEPE Carmine nato a Bonito il 15-04-1969;	**Mirabella E.**	**1**	**19**	3290	SEMIN ARBOR	1184	**€ 1,53**	**€ 1.906,79**
11	COVIELLO Gerardo nato a Mirabella Eclano il 19/12/1942(possessore da oltre venti anni) COVIELLO Giovanna nata a Mirabella Eclano il 08/05/1935; COVIELLO IMMACOLATA nata a Mirabella Eclano il 08/12/1938; COVIELLO MARIA nata a Mirabella Eclano il 09/12/1930; COVIELLO Teresa nata a Mirabella Eclano il 31/03/1933 (emigrata AIRE);	**Mirabella E.**	**1**	**298**	1205	SEMIN ARBOR	0	**€ 1,53**	**€ -**
12	COVIELLO Gerardo nato a Mirabella Eclano il 19/12/1942;	**Mirabella E.**	**1**	**28**	1100 90	VIGNETO SEMIN ARBOR	144	**€ 3,57**	**€ 539,28**
13	COLARUSSO Alessandrina nata a MIRABELLA ECLANO il 12/06/1958	**Mirabella E.**	**1**	**34**	15720	SEMINATIVO IRRIG	0	**€ 2,03**	**€ -**
14	COLARUSSO Alessandrina nata a MIRABELLA ECLANO il 12/06/1958	**Mirabella E.**	**1**	**35**	3580	SEMINATIVO IRRIG	24	**€ 2,03**	**€ 50,94**
15	SAGLIOCCA Francesco nato a CALVI SAN NAZZARO il 21/02/1943 TRANFAGLIA Lina nata a MIRABELLA ECLANO il 16/02/1951	**Mirabella E.**	**1**	**41**	2800 10 00	SEMINATIVO INCOLT PROD	321	**€ 1,43**	**€ 497,79**
16	TRANFAGLIA Francesco nato a MIRABELLA ECLANO il 17/10/1969	**Mirabella E.**	**1**	**43**	5000 3300 3010	SEMIN IRRIG	861	**€ 2,03**	**€ 1.872,12**

fonte: http://burc.regione.campania.it

17	COLARUSSO Giuliana nata a MIRABELLA ECLANO il 16/03/1961	**Mirabella E.**	**1**	**44**	1480	SEMINATIVO	16	**€ 1,43**	**€ 30,54**
18	TRANFAGLIA Angelo nato a CAMPOBASSO il 22/04/1957, prop. per 1/6;TRANFAGLIA Antonio nato a MIRABELLA ECLANO il 31/07/1918, prop. per 3/6;TRANFAGLIA Celestino nato a BARANELLO il 22/04/1957, prop. per 1/6; TRANFAGLIA Giuseppe nato a MIRABELLA ECLANO il 05/05/1954	**Mirabella E.**	**1**	**46**	2906	**VIGNETO-ORTO IRRIGUO-FRUTTETO**	340	**€ 3,56**	**€ 1.277,44**
19	PEPE Carmine nato a Bonito il 15-04-1969;	**Mirabella E.**	**1**	**47**	4750	SEMIN IRRIG	156	**€ 2,03**	**€ 351,62**
20	PEPE Carmine nato a Bonito il 15-04-1969;	**Mirabella E.**	**1**	**48**	2400 140	SEMIN IRRIG	9	**€ 2,03**	**€ 18,84**
21	PEPE Carmine nato a Bonito il 15-04-1969;	**Mirabella E.**	**1**	**49**	3300 270	SEMIN IRRIG -pozzo	98	**€ 2,03**	**€ 224,45**
22	TRANFAGLIA Francesco nato a MIRABELLA ECLANO il 17/10/1969 TRANFAGLIA Vincenzo Di Francesco	**Mirabella E.**	**1**	**52**	4000 260	SEMINATIVO	715	**€ 1,53**	**€ 1.189,56**
23	PEPE Pellegrino nato a Bonito il 29-08-1963;	**Mirabella E.**	**1**	**54**	4400	SEMIN IRRIG	700	**€ 2,03**	**€ 1.525,95**
24	TRANFAGLIA Anna nata a MIRABELLA ECLANO il 08/10/1937	**Mirabella E.**	**1**	**55**	3000 360	SEMIN IRRIG	100	**€ 2,03**	**€ 212,73**
25	COVIELLO Gerardo nato a Mirabella Eclano il 19/12/1942(possessore da oltre venti anni) COVIELLO Giovanna nata a Mirabella Eclano il 08/05/1935; COVIELLO IMMACOLATA nata a Mirabella Eclano il 08/12/1938; COVIELLO MARIA nata a Mirabella Eclano il 09/12/1930; COVIELLO Teresa nata a Mirabella Eclano il 31/03/1933 (emigrata AIRE);	**Mirabella E.**	**1**	**57**	1870 430	OLIVETO SEMINATIVO	25	**€ 2,52**	**€ 64,32**

fonte: http://burc.regione.campania.it

26	COVIELLO Gerardo nato a MIRABELLA ECLANO il 19/12/1942	**Mirabella E.**	**1**	**58**	1236 444	OLIVETO SEMINATIVO	22	**€ 2,52**	**€ 67,35**
27	COLARUSSO Catello nato a MIRABELLA ECLANO il 30/01/1946	**Mirabella E.**	**1**	**62**	4620	SEMINATIVO IRRIGUO	87	**€ 2,03**	**€ 191,67**
28	DI PIETRO Antonina nata a Mirabella Eclano il 01-07-1955;	**Mirabella E.**	**1**	**64**	1607	FRUTTETO	76	**€ 2,52**	**€ 201,08**
29	DI PIETRO Immacolata nata a MIRABELLA ECLANO il 01/06/1951 DI PIETRO Salvatore nato a MIRABELLA ECLANO il 01/01/1907	**Mirabella E.**	**1**	**65**	3830	SEMINATIVO	288	**€ 1,43**	**€ 440,07**
30	BARRASSO Alfonso nato a MIRABELLA ECLANO il 23/08/1974	**Mirabella E.**	**1**	**70**	1790	SEMINATIVO	207	**€ 1,43**	**€ 337,42**
31	DI PIETRO Antonina nata a Mirabella Eclano il 01-07-1955;	**Mirabella E.**	**1**	**71**	2200	FRUTTETO	504	**€ 2,52**	**€ 1.351,26**
32	BARRASSO Alfonso nato a MIRABELLA ECLANO il 23/08/1974	**Mirabella E.**	**1**	**72**	3300 380	SEMINATIVO SEMIN ARBOR	105	**€ 1,53**	**€ 168,43**
33	BARRASSO Alfonso nato a MIRABELLA ECLANO il 23/08/1974	**Mirabella E.**	**1**	**75**	1400 160	SEMIN IRR SEMIN ARBOR	139	**€ 2,03**	**€ 295,56**
34	COVIELLO Gerardo nato a MIRABELLA ECLANO il 19/12/1942	**Mirabella E.**	**1**	**79**	3610	SEMINATIVO	0	**€ 1,43**	**€ -**
35	COLARUSSO Gerardo nato a MIRABELLA ECLANO il 02/03/1933 COLARUSSO Giuseppe nato a MIRABELLA ECLANO il 17/01/1939 COLARUSSO Luigi nato a MIRABELLA ECLANO il 21/03/1941	**Mirabella E.**	**1**	**299**	17464	VIGNETO SEMIN IRRIG STRADINA	530	**€ 3,57**	**€ 1.989,68**
36	PEPE Carmine nato a Bonito il 15-04-1969;	**Mirabella E.**	**1**	**83**	2000 430	SEMINATIVO SEMIN ARBOR	8	**€ 1,53**	**€ 12,37**

fonte: http://burc.regione.campania.it

37	COVIELLO Gerardo nato a MIRABELLA ECLANO il 19/12/1942	**Mirabella E.**	**1**	**86**	1600 680	OLIVETO SEMIN ARBOR	65	**€ 2,52**	**€ 188,50**
38	LOSANNO Maria Grazia nata a BONITO il 04/02/1971; PEPE Lucido nato a BONITO il 22/12/1965 (possessore)	**Mirabella E.**	**1**	**87**	1710	ULIVETO - FRUTTETO	34	**€ 2,52**	**€ 97,80**
39	DI PIETRO Gaetano nato a MIRABELLA ECLANO il 22/03/1956	**Mirabella E.**	**1**	**93**	4135	SEMIN ARBOR	36	**€ 1,53**	**€ 57,77**
40	DI PIETRO Giuseppe nato a MIRABELLA ECLANO il 08/03/1951	**Mirabella E.**	**1**	**94**	1695	SEMINATIVO IRR	170	**€ 2,03**	**€ 379,42**
41	DI PIETRO Alessandro nato a MIRABELLA ECLANO il 01/05/1957	**Mirabella E.**	**1**	**95**	2180	SEMINATIVO	269	**€ 1,43**	**€ 408,96**
42	DI PIETRO Carlo nato a MIRABELLA ECLANO il 11/01/1947 DI PIETRO Gerardina nata a AVELLINO il 26/03/1975	**Mirabella E.**	**1**	**97**	2740	SEMINATIVO	512	**€ 1,43**	**€ 785,63**
43	DI PIETRO Giuseppe nato a MIRABELLA ECLANO il 08/03/1951	**Mirabella E.**	**1**	**98**	1378	SEMIN ARBOR	66	**€ 1,53**	**€ 114,89**
44	TRANFAGLIA Vincenzo nato a MIRABELLA ECLANO il 10/10/1944	**Mirabella E.**	**1**	**100**	1670	SEMINATIVO	624	**€ 1,43**	**€ 941,03**
45	PEPE Lucido nato a BONITO il 22/12/1965	**Mirabella E.**	**1**	**101**	5900 5990	SEMINATIVO SEMIN ARBOR	611	**€ 1,53**	**€ 1.001,99**
46	TRANFAGLIA Vincenzo nato a MIRABELLA ECLANO il 10/10/1944	**Mirabella E.**	**1**	**104**	840	SEMIN IRRIG	476	**€ 2,03**	**€ 1.032,90**
47	TRANFAGLIA Vincenzo nato a MIRABELLA ECLANO il 10/10/1944	**Mirabella E.**	**1**	**105**	11620 500	SEMINATIVO OLIVETO	29	**€ 2,52**	**€ 82,11**
48	DI PIETRO Gerardo nato a MIRABELLA ECLANO il 12/03/1959	**Mirabella E.**	**1**	**109**	3510	SEMIN ARBOR	44	**€ 1,53**	**€ 70,53**
49	DI PIETRO Antonina nata a Mirabella Eclano il 01-07-1955;	**Mirabella E.**	**1**	**113**	4540	FRUTTETO	226	**€ 2,52**	**€ 596,94**
50	TEDESCO Carmine nato a MIRABELLA ECLANO il 14/04/1971;	**Mirabella E.**	**1**	**127**	1720	SEMINATIVO	201	**€ 1,43**	**€ 335,06**
51	BARRASSO Alfonso nato a MIRABELLA ECLANO il 23/08/1974	**Mirabella E.**	**1**	**128**	3540	SEMINATIVO	122	**€ 1,43**	**€ 199,13**
52	COLARUSSO Luigi nato a AVELLINO il 08/12/1971	**Mirabella E.**	**1**	**129**	14380	SEMINATIVO ARBOR	716	**€ 1,53**	**€ 1.156,47**

fonte: http://burc.regione.campania.it

53	COLARUSSO Armando nato a MIRABELLA ECLANO il 23/11/1934, delega al figlio COLARUSSO Luigi nato ad Avellino il 08-12-1971;	**Mirabella E.**	**1**	**133**	4770	SEMINATIVO	137	**€ 1,43**	**€ 203,59**
54	TRANFAGLIA Vincenzo nato a MIRABELLA ECLANO il 10/10/1944	**Mirabella E.**	**1**	**136**	200 1390	OLIVETO BOSCO ALTO	50	**€ 2,52**	**€ 131,52**
55	DI PIETRO Carlo nato a MIRABELLA ECLANO il 11/01/1947 DI PIETRO Gerardina nata a AVELLINO il 26/03/1975	**Mirabella E.**	**1**	**137**	1650	SEMINATIVO	163	**€ 1,43**	**€ 262,42**
56	BARRASSO Alfonso nato a MIRABELLA ECLANO il 23/08/1974	**Mirabella E.**	**1**	**138**	400 40	SEMINATIVO SEMIN ARBOR	30	**€ 1,53**	**€ 48,16**
57	BARRASSO Alfonso nato a MIRABELLA ECLANO il 23/08/1974	**Mirabella E.**	**1**	**139**	380	SEMINATIVO	18	**€ 1,43**	**€ 26,86**
58	DI PIETRO Gaetano nato a MIRABELLA ECLANO il 22/03/1956	**Mirabella E.**	**1**	**143**	680	SEMIN ARBOR	30	**€ 1,53**	**€ 47,20**
59	DI PIETRO Salvatore nato a MIRABELLA ECLANO il 11/08/1946	**Mirabella E.**	**1**	**145**	1695	SEMINATIVO IRR	164	**€ 2,03**	**€ 358,23**
60	DI PIETRO Salvatore nato a MIRABELLA ECLANO il 11/08/1946	**Mirabella E.**	**1**	**146**	1162	BOSCO	54	**€ 0,43**	**€ 34,02**
61	TRANFAGLIA Angelo nato a CAMPOBASSO il 22/04/1957, prop. per 1/6;TRANFAGLIA Antonio nato a MIRABELLA ECLANO il 31/07/1918, prop. per 3/6;TRANFAGLIA Celestino nato a BARANELLO il 22/04/1957, prop. per 1/6; TRANFAGLIA Giuseppe nato a MIRABELLA ECLANO il 05/05/1954	**Mirabella E.**	**1**	**147**	3000 960	SEMINATIVO SEMIN ARBOR	33	**€ 1,53**	**€ 60,31**
62	TRANFAGLIA Autilio nato a MIRABELLA ECLANO il 26/05/1928	**Mirabella E.**	**1**	**149**	7830	FRUTTETO	0	**€ 2,52**	**€ -**
63	TEDESCO Genoveffa nata a MIRABELLA ECLANO il 09/03/1924 TRANFAGLIA Lina nata a MIRABELLA ECLANO il 16/02/1951	**Mirabella E.**	**1**	**151**	3400 630	SEMINATIVO INCOLT PROD	874	**€ 1,43**	**€ 1.354,13**
64	PEPE Carmine nato a Bonito il 15-04-1969;	**Mirabella E.**	**1**	**152**	3860	SEMIN IRRIG	207	**€ 2,03**	**€ 439,15**

fonte: http://burc.regione.campania.it

65	TRANFAGLIA Angelo nato a CAMPOBASSO il 22/04/1957, prop. per 1/6;TRANFAGLIA Antonio nato a MIRABELLA ECLANO il 31/07/1918, prop. per 3/6;TRANFAGLIA Celestino nato a BARANELLO il 22/04/1957, prop. per 1/6; TRANFAGLIA Giuseppe nato a MIRABELLA ECLANO il 05/05/1954	**Mirabella E.**	**1**	**156**	1340	SEMIN IRRIG	0	**€ 2,03**	**€ -**
66	PEPE Carmine nato a Bonito il 15-04-1969	**Mirabella E.**	**1**	**158**	2300 900	SEMINATIVO SEMIN ARBOR	73	**€ 1,53**	**€ 126,84**
67	COLARUSSO Giuliana nata a MIRABELLA ECLANO il 16/03/1961	**Mirabella E.**	**1**	**159**	1130	SEMINATIVO	48	**€ 1,43**	**€ 89,25**
68	TRANFAGLIA Angelo nato a CAMPOBASSO il 22/04/1957, prop. per 1/6;TRANFAGLIA Antonio nato a MIRABELLA ECLANO il 31/07/1918, prop. per 3/6;TRANFAGLIA Celestino nato a BARANELLO il 22/04/1957, prop. per 1/6; TRANFAGLIA Giuseppe nato a MIRABELLA ECLANO il 05/05/1954	**Mirabella E.**	**1**	**160**	5260	SEMIN IRRIG	204	**€ 2,03**	**€ 433,91**
69	TRANFAGLIA Angelo nato a CAMPOBASSO il 22/04/1957, prop. per 1/6;TRANFAGLIA Antonio nato a MIRABELLA ECLANO il 31/07/1918, prop. per 3/6;TRANFAGLIA Celestino nato a BARANELLO il 22/04/1957, prop. per 1/6; TRANFAGLIA Giuseppe nato a MIRABELLA ECLANO il 05/05/1954	**Mirabella E.**	**1**	**161**	930	SEMIN IRRIG	51	**€ 2,03**	**€ 124,28**
70	PEPE Carmine nato a Bonito il 15-04-1969	**Mirabella E.**	**1**	**162**	1000 150	SEMINATIVO SEMIN ARBOR	39	**€ 1,53**	**€ 72,03**
71	COLARUSSO Giuliana nata a MIRABELLA ECLANO il 16/03/1961	**Mirabella E.**	**1**	**169**	100 1080	VIGNETO SEMIN ARBOR	37	**€ 3,57**	**€ 143,83**
72	COLARUSSO Anna nata a MIRABELLA ECLANO il 07/10/1956	**Mirabella E.**	**1**	**170**	4500 320	ORTO IRRIG	1	**€ 2,45**	**€ 0,68**

fonte: http://burc.regione.campania.it

73	COLARUSSO Anna nata a MIRABELLA ECLANO il 07/10/1956	**Mirabella E.**	**1**	**171**	1500 260	ORTO IRRIG	37	**€ 2,45**	**€ 102,12**
74	COLARUSSO Anna nata a MIRABELLA ECLANO il 07/10/1956	**Mirabella E.**	**1**	**172**	1660	ORTO IRRIG	0	**€ 2,45**	**€ -**
75	COVIELLO Gerardo nato a MIRABELLA ECLANO il 19/12/1942	**Mirabella E.**	**1**	**175**	400 70	VIGNETO SEMIN ARBOR	141	**€ 3,57**	**€ 524,90**
76	DI PIETRO Antonina nata a Mirabella Eclano il 01-07-1955;	**Mirabella E.**	**1**	**177**	4843	FRUTTETO	352	**€ 2,52**	**€ 948,50**
77	COLARUSSO Armando nato a MIRABELLA ECLANO il 23/11/1934, delega al figlio COLARUSSO Luigi nato ad Avellino il 08-12-1971;	**Mirabella E.**	**1**	**187**	1000 1200 260	ORTO IRRIG - VIGNETO - SEMIN ARBOR	58	**€ 3,57**	**€ 214,74**
78	COLARUSSO Bruno nato a BENEVENTO il 27/07/1976, delega al fratello COLARUSSO Luigi nato ad Avellino il 08-12-1971;	**Mirabella E.**	**1**	**188**	1060	ORTO IRRIGUO	63	**€ 2,45**	**€ 189,20**
79	COLARUSSO Bruno nato a BENEVENTO il 27/07/1976, delega al fratello COLARUSSO Luigi nato ad Avellino il 08-12-1971;	**Mirabella E.**	**1**	**195**	9950	SEMINATIVO	1016	**€ 1,43**	**€ 1.547,23**
80	COLARUSSO Armando nato a MIRABELLA ECLANO il 23/11/1934;COLARUSSO Guido nato a MIRABELLA ECLANO il 18/05/1940;COLARUSSO Luigi nato a AVELLINO il 08/12/1971; COLARUSSO Maurizio nato a MIRABELLA ECLANO il 21/10/1937 (diritto estinto); COLARUSSO Vincenzo nato a MIRABELLA ECLANO il 31/10/1923(deceduto - per disposizione testamantaria diritto devoluto a Colarusso Bruno);	**Mirabella E.**	**1**	**196**	1170	SEMINATIVO	31	**€ 1,43**	**€ 45,76**
81	TRANFAGLIA Autilio nato a MIRABELLA ECLANO il 26/05/1928	**Mirabella E.**	**1**	**208**	2750	FRUTTETO	65	**€ 2,52**	**€ 198,33**
82	PEPE Pellegrino nato a Bonito il 29-08-1963;	**Mirabella E.**	**1**	**209**	2260	SEMINATIVO	343	**€ 1,43**	**€ 539,71**

fonte: http://burc.regione.campania.it

83	TEDESCO Genoveffa nata a MIRABELLA ECLANO il 09/03/1924 TRANFAGLIA Carmine nato a MIRABELLA ECLANO il 06/06/1956	**Mirabella E.**	**1**	**212**	2510	SEMINATIVO	2	**€ 1,43**	**€ 2,81**
84	PEPE Carmine nato a BONITO il 01/03/1925 PEPE Carmine nato a BONITO il 15/04/1969	**Mirabella E.**	**1**	**251**	401	SEMIN ARBOR	31	**€ 1,53**	**€ 49,93**
85	PEPE Pellegrino nato a Bonito il 29-08-1963;	**Mirabella E.**	**1**	**252**	3372	SEMIN IRRIG	308	**€ 2,03**	**€ 672,31**
86	PEPE Carmine nato a BONITO il 01/03/1925; Possessore ed unico erede (figlio) PEPE Gerardo nato a Avellino 04-11-1969;	**Mirabella E.**	**1**	**253**	2500 887	ORTO IRRIGUO - STRADINA	165	**€ 2,45**	**€ 441,75**
87	DI PIETRO Carmelina nata a AVELLINO il 16/07/1969; DI PIETRO Giovanni nata a AVELLINO il 10/081980; DI PIETRO Lilla nata a AVELLINO il 11/03/1982; MARTINIELLO Gerardina nata a MIRABELLA ECLANO il 27/03/1948;	**Mirabella E.**	**3**	**3**	680	SEMINATIVO	191	**€ 1,43**	**€ 294,73**
88	VACCA Michele nato a MIRABELLA ECLANO il 28/03/1950	**Mirabella E.**	**3**	**5**	510	SEMIN IRRIG	92	**€ 2,03**	**€ 212,71**
89	TEDESCHI Gaetana nata in SVIZZERA il 19/09/1964	**Mirabella E.**	**3**	**8**	700	SEMINATIVO	111	**€ 1,43**	**€ 175,54**
90	BARRASSO Emilio nato a MIRABELLA ECLANO il 20/01/1947	**Mirabella E.**	**3**	**14**	600 50	SEMIN IRRIG	136	**€ 2,03**	**€ 306,06**
91	BARRASSO Alfonso nato a MIRABELLA ECLANO il 23/08/1974	**Mirabella E.**	**3**	**15**	820	SEMINATIVO ARB	137	**€ 1,53**	**€ 236,30**
92	TEDESCO Carmine nato a MIRABELLA ECLANO il 26/07/1962	**Mirabella E.**	**3**	**18**	1010	FRUTTETO	161	**€ 2,52**	**€ 452,71**
93	TEDESCO Vincenzo nato a MIRABELLA ECLANO il 11/01/1938	**Mirabella E.**	**3**	**19**	300	SEMINATIVO ARBOR	52	**€ 1,53**	**€ 83,30**
94	CURCIO Erminia nata a BONITO il 01/02/1959	**Mirabella E.**	**3**	**24**	560	SEMINATIVO	119	**€ 1,43**	**€ 177,97**
95	NARDONE Antonio nato a MIRABELLA ECLANO il 28/10/1929 NARDONE Fausto nato a AVELLINO il 08/11/1962	**Mirabella E.**	**3**	**25**	1070	SEMINATIVO	272	**€ 1,43**	**€ 423,69**
96	TEDESCO Emilio nato a MIRABELLA ECLANO il 24/09/1963	**Mirabella E.**	**3**	**47**	3980	SEMIN ARBOR	8	**€ 1,53**	**€ 19,75**
97	VELOCIPIDE Maria Carmela nata a AVELLINO il 28/04/1966	**Mirabella E.**	**3**	**48**	2600 190	SEMIN IRRIG SEMIN ARBOR	2	**€ 2,03**	**€ 3,11**

fonte: http://burc.regione.campania.it

98	DI PIETRO Antonia nata a AVELLINO il 18/04/1988	**Mirabella E.**	**3**	**49**	3270	SEMIN IRRIG	38	**€ 2,03**	**€ 87,60**
99	DI PIETRO Nicola;DI ANTONIO	**Mirabella E.**	**3**	**50**	6960	SEMIN ARBOR	108	**€ 1,53**	**€ 190,26**
100	DI PIETRO Alessandro nato a MIRABELLA ECLANO il 01/05/1957	**Mirabella E.**	**3**	**78**	3070	SEMINATIVO	29	**€ 1,43**	**€ 49,68**
101	MARTUCCI Antonietta nata a MIRABELLA ECLANO il 23/05/1933 SORRENTINO Desio nato a MELITO IRPINO il 28/05/1940	**Mirabella E.**	**3**	**81**	5040	SEMINATIVO	0	**€ 1,43**	**€ -**
102	DI PIETRO Carmelina nat a AVELLINO il 16/07/1979	**Mirabella E.**	**3**	**82**	3500 320	SEMIN ARBOR IRRIG	188	**€ 2,13**	**€ 438,16**
103	DI PIETRO Carmelina nat a AVELLINO il 16/07/1979	**Mirabella E.**	**3**	**83**	5200 580	SEMINATIVO IRR	223	**€ 2,03**	**€ 491,11**
104	DI PIETRO Gaetano nato a MIRABELLA ECLANO il 22/03/1956	**Mirabella E.**	**3**	**84**	3110	FRUTTETO	112	**€ 2,52**	**€ 293,46**
105	DI PIETRO Gaetano nato a MIRABELLA ECLANO il 22/03/1956	**Mirabella E.**	**3**	**85**	300 20	VIGNETO SEMINATIVO	17	**€ 3,57**	**€ 61,22**
106	DI PIETRO Antonio nato a AVELLINO il 02/10/1973	**Mirabella E.**	**3**	**86**	960	SEMINATIVO	70	**€ 1,43**	**€ 122,04**
107	DI PIETRO Rosa nata a MIRABELLA ECLANO il 12/03/1965	**Mirabella E.**	**3**	**87**	1990	SEMINATIVO	102	**€ 1,43**	**€ 151,88**
108	DI PIETRO Gerardo nato a MIRABELLA ECLANO il 12/03/1959	**Mirabella E.**	**3**	**88**	1840	SEMINATIVO	121	**€ 1,43**	**€ 198,17**
109	TEDESCO Emilio nato a MIRABELLA ECLANO il 24/09/1963	**Mirabella E.**	**3**	**89**	1385	SEMIN ARBOR	106	**€ 1,53**	**€ 187,45**

fonte: http://burc.regione.campania.it

110	DE FLUMERI Nicoletta nata a MELITO IRPINO il 26/01/1931 ROSSETTI Alessandra nata a MIRABELLA ECLANO il 01/11/1954 ROSSETTI Annunziata nata a MIRABELLA ECLANO il 25/03/1956 ROSSETTI Antonio nato a MIRABELLA ECLANO il 10/12/1957 ROSSETTI Carmela nata a MIRABELLA ECLANO il 25/10/1964 ROSSETTI Gerardo nato a MIRABELLA ECLANO il 18/10/1959 ROSSETTI Saveria nata a MIRABELLA ECLANO il 02/10/1966	**Mirabella E.**	**3**	**90**	2280	SEMINATIVO	469	**€ 1,43**	**€ 709,22**
111	DI PIETRO Antonio nato a AVELLINO il 02/10/1973	**Mirabella E.**	**3**	**91**	650	SEMIN ARBOR	77	**€ 1,53**	**€ 123,33**
112	VACCA Michele nato a MIRABELLA ECLANO il 28/03/1950	**Mirabella E.**	**3**	**92**	1400 1000	SEMINATIVO SEMIN ARBOR	74	**€ 1,53**	**€ 119,01**
113	DI PIETRO Pasquale nato a MIRABELLA ECLANO il 10/11/1939 MARTINIELLO Gerardina nata a MIRABELLA ECLANO il 27/03/1948	**Mirabella E.**	**3**	**93**	1310	SEMINATIVO	24	**€ 1,43**	**€ 45,52**
114	ALBANO Carmela nata a BONITO il 01/09/1937, usufr.; DE LUCA Raffaela nata a MIRABELLA ECLANO il 05/01/1961, prop.;	**Mirabella E.**	**3**	**94**	2110	SEMINATIVO ARBORATO	132	**€ 1,53**	**€ 211,59**
115	BARRASSO Enrico nato in Svizzera il 25-04-1972; BARRASSO Salvatore nato in Svizzera il 30-10-1966;	**Mirabella E.**	**3**	**95**	1650	SEMIN ARBOR	301	**€ 1,53**	**€ 491,45**
116	TEDESCO Angelina nata a MIRABELLA ECLANO il 08/07/1964	**Mirabella E.**	**3**	**96**	1584 106	SEMINATIVO VIGNETO	1	**€ 3,57**	**€ 0,07**
117	BARRASSO Enrico nato in Svizzera il 25-04-1972; BARRASSO Salvatore nato in Svizzera il 30-10-1966;	**Mirabella E.**	**3**	**98**	3000	SEMIN IRRIG	8	**€ 2,03**	**€ 23,69**
118	VACCA Michele nato a MIRABELLA ECLANO il 28/03/1950	**Mirabella E.**	**3**	**99**	500 40	SEMIN IRRIG SEM IRR ARB	210	**€ 2,14**	**€ 478,74**

fonte: http://burc.regione.campania.it

119	VACCA Michele nato a MIRABELLA ECLANO il 28/03/1950	**Mirabella E.**	**3**	**100**	300 40	SEMIN IRRIG SEM IRR ARB	46	**€ 2,14**	**€ 102,56**
120	VACCA Michele nato a MIRABELLA ECLANO il 28/03/1950	**Mirabella E.**	**3**	**101**	1350	SEMIN IRRIG	116	**€ 2,03**	**€ 255,00**
121	VACCA Michele nato a MIRABELLA ECLANO il 28/03/1950	**Mirabella E.**	**3**	**102**	1030	SEMIN IRRIG	39	**€ 2,03**	**€ 91,11**
122	VACCA Michele nato a MIRABELLA ECLANO il 28/03/1950	**Mirabella E.**	**3**	**103**	890	SEMIN IRRIG	58	**€ 2,03**	**€ 141,11**
123	VACCA Michele nato a MIRABELLA ECLANO il 28/03/1950	**Mirabella E.**	**3**	**105**	730	SEMINATIVO ARBORATO	206	**€ 1,53**	**€ 329,97**
124	VACCA Michele nato a MIRABELLA ECLANO il 28/03/1950	**Mirabella E.**	**3**	**106**	1820	SEMINATIVO ARBORATO	133	**€ 1,53**	**€ 222,20**
125	VACCA Michele nato a MIRABELLA ECLANO il 28/03/195	**Mirabella E.**	**3**	**107**	70	BOSCO	0	**€ 0,43**	**€ -**
126	VACCA Michele nato a MIRABELLA ECLANO il 28/03/1950	**Mirabella E.**	**3**	**108**	79	BOSCO	0	**€ 0,43**	**€ -**
127	DI PIETRO Antonio nato a AVELLINO il 02/10/1973	**Mirabella E.**	**3**	**131**	4240	VIGNETO	0	**€ 3,56**	**€ -**
128	DI PIETRO Carmelina nata a AVELLINO il 16/07/1979 MARTINIELLO Gerardina nata a MIRABELLA ECLANO il 27/03/1948	**Mirabella E.**	**3**	**133**	1800 140	SEMINATIVO SEMIN ARBOR	9	**€ 1,53**	**€ 23,89**
129	DI PIETRO Carmelina nata a AVELLINO il 16/07/1979 MARTINIELLO Gerardina nata a MIRABELLA ECLANO il 27/03/1948	**Mirabella E.**	**3**	**135**	2340	SEMINATIVO SEMIN ARBOR	39	**€ 1,53**	**€ 61,22**
130	DI PIETRO Carmelina nata a AVELLINO il 16/07/1979 MARTINIELLO Gerardina nata a MIRABELLA ECLANO il 27/03/1948	**Mirabella E.**	**3**	**139**	500 300	SEMINATIVO BOSCO ALTO	0	**€ 1,43**	**€ -**
131	D`ONOFRIO Antonio nato a AVELLINO il 14/09/1964	**Mirabella E.**	**3**	**182**	4510	SEMIN IRRIG	157	**€ 2,03**	**€ 342,48**
132	DI PIETRO Lilla nata a AVELLINO il 11/03/1982	**Mirabella E.**	**3**	**183**	4400	SEMIN IRRIG ARB	159	**€ 2,14**	**€ 374,61**
133	TEDESCO Filippo nato a MIRABELLA ECLANO il 01/12/1958	**Mirabella E.**	**3**	**184**	1560	SEMIN IRRIG	60	**€ 2,03**	**€ 137,01**
134	DI PIETRO Rosa nata a MIRABELLA ECLANO il 12/03/1965	**Mirabella E.**	**3**	**185**	1585	ORTO IRRIG	64	**€ 2,45**	**€ 162,44**
135	DI PIETRO Gaetano nato a AVELLINO il 09/05/1980	**Mirabella E.**	**3**	**186**	6615	SEMIN IRRIG ARB	1371	**€ 2,14**	**€ 3.097,41**
136	VACCA Felice nato a MIRABELLA ECLANO il 17/11/1959	**Mirabella E.**	**3**	**187**	705	SEMIN IRRIG ARB	267	**€ 2,14**	**€ 618,95**

fonte: http://burc.regione.campania.it

137	PENNA Adele nata a TORRE LE NOCELLE il 18/05/1959; PENNA Emilia nata a TORRE LE NOCELLE il 28/04/1958; PENNA MASSIMILIANO nato a TORRE LE NOCELLE il 23/07/1955;	**Mirabella E.**	**3**	**191**	35430	SEMIN IRRIG ARB	296	**€ 2,14**	**€ 682,69**
138	TEDESCO Angelina nata a MIRABELLA ECLANO il 08/07/1964	**Mirabella E.**	**3**	**211**	2450	SEMIN IRRIG	428	**€ 2,03**	**€ 958,55**
139	BARRASSO Enrico nato in Svizzera il 25-04-1972; BARRASSO Salvatore nato in Svizzera il 30-10-1966;	**Mirabella E.**	**3**	**212**	2090	SEMIN ARBOR	301	**€ 1,53**	**€ 503,13**
140	VACCA Michele nato a MIRABELLA ECLANO il 28/03/1950	**Mirabella E.**	**3**	**213**	300	SEMIN IRRIG	43	**€ 2,03**	**€ 90,21**
141	VACCA Michele nato a MIRABELLA ECLANO il 28/03/1950	**Mirabella E.**	**3**	**214**	210	BOSCO	0	**€ 0,43**	**€ -**
142	VACCA Michele nato a MIRABELLA ECLANO il 28/03/1950	**Mirabella E.**	**3**	**215**	110	BOSCO	0	**€ 0,43**	**€ -**
143	TEDESCO Filippo nato a MIRABELLA ECLANO il 01/12/1958	**Mirabella E.**	**3**	**238**	2660	SEMIN ARBOR	0	**€ 1,53**	**€ -**
144	DI PIETRO Gerardo nato a MIRABELLA ECLANO il 12/03/1959	**Mirabella E.**	**3**	**239**	1840	SEMINATIVO	148	**€ 1,43**	**€ 241,02**
145	TEDESCO Angelina nata a MIRABELLA ECLANO il 08/07/1964	**Mirabella E.**	**3**	**241**	1680	VIGNETO	139	**€ 3,57**	**€ 529,83**
146	TEDESCO Vincenzo nato a MIRABELLA ECLANO il 11/01/1938	**Mirabella E.**	**3**	**242**	4120	SEMIN IRRIG	448	**€ 2,03**	**€ 953,39**
147	TEDESCO Vincenzo nato a MIRABELLA ECLANO il 11/01/1938	**Mirabella E.**	**3**	**243**	3380	SEMIN IRRIG	116	**€ 2,03**	**€ 256,33**
148	CURCIO Erminia nata a BONITO il 01/02/1959	**Mirabella E.**	**3**	**244**	1910	SEMIN IRRIG ARB	15	**€ 2,14**	**€ 33,28**
149	DI PIETRO Rosa nata a MIRABELLA ECLANO il 12/03/1965	**Mirabella E.**	**3**	**245**	1250	ORTO IRRIG	102	**€ 2,45**	**€ 278,26**
150	DI PIETRO Gaetano nato a MIRABELLA ECLANO il 22/03/1956	**Mirabella E.**	**3**	**258**	300 30	VIGNETO SEMINATIVO	81	**€ 3,57**	**€ 317,73**
151	TEDESCO Carmine nato a MIRABELLA ECLANO il 14/04/1971	**Mirabella E.**	**3**	**259**	350	SEMINATIVO ARB	72	**€ 1,53**	**€ 124,18**
152	VACCA Felice nato a MIRABELLA ECLANO il 17/11/1959	**Mirabella E.**	**3**	**276**	157	SEMIN IRRIG	32	**€ 2,03**	**€ 66,34**
153	PENNA Adele nata a TORRE LE NOCELLE il 18/05/1959; PENNA Emilia nata a TORRE LE NOCELLE il 28/04/1958; PENNA MASSIMILIANO nato a TORRE LE NOCELLE il 23/07/1955;	**Mirabella E.**	**3**	**280**	7120	SEMIN IRRIG ARB	91	**€ 2,14**	**€ 210,14**
154	CURCIO Erminia nata a BONITO il 01/02/1959	**Mirabella E.**	**3**	**285**	700	SEMINATIVO	173	**€ 1,43**	**€ 258,77**
155	DI PIETRO Antonietta nata a MIRABELLA ECLANO il 10/06/1963 DI PIETRO Rosa nata a MIRABELLA ECLANO il 12/03/1965	**Mirabella E.**	**3**	**298**	2310	ORTO IRRIG	163	**€ 2,45**	**€ 429,10**

fonte: http://burc.regione.campania.it

156	DI PIETRO Carlo nato a MIRABELLA ECLANO il 11/01/1947 DI PIETRO Gerardina nata a AVELLINO il 26/03/1975	**Mirabella E.**	**3**	**301**	3110	SEMINATIVO	95	**€ 1,43**	**€ 151,97**
157	MARTUCCI Antonietta nata a MIRABELLA ECLANO il 23/05/1933 SORRENTINO Desio nato a MELITO IRPINO il 28/05/1940	**Mirabella E.**	**3**	**305**	2820	SEMINATIVO	81	**€ 1,43**	**€ 137,89**
158	CURCIO Erminia nata a BONITO il 01/02/1959	**Mirabella E.**	**3**	**306**	3340	SEMINATIVO	191	**€ 1,43**	**€ 294,98**
159	DI PIETRO Antonio nato a AVELLINO il 02/10/1973	**Mirabella E.**	**3**	**312**	960	SEMINATIVO	51	**€ 1,43**	**€ 75,58**
160	DI PIETRO Lilla nata a AVELLINO il 11/03/1982 MARTINIELLO Gerardina nata a MIRABELLA ECLANO il 27/03/1948	**Mirabella E.**	**3**	**316**	2620	SEMIN ARBOR	320	**€ 1,53**	**€ 523,21**
161	DI PIETRO Antonietta nata a MIRABELLA ECLANO il 10/06/1963	**Mirabella E.**	**3**	**317**	1370	SEMIN IRRIG	109	**€ 2,03**	**€ 249,09**
162	DI PIETRO Gaetano nato a MIRABELLA ECLANO il 22/03/1956	**Mirabella E.**	**3**	**320**	3400	FRUTTETO	204	**€ 2,52**	**€ 536,36**
163	VACCA Michele nato a MIRABELLA ECLANO il 28/03/1950; per atto pubblico Notaio De Feo in Mirabella, questa partricella è di proprietà di Vacca Tommaso nato a Mirabella Ecalno 31-01-1948 che si riserva di produrre (dichirazione a verbale);	**Mirabella E.**	**3**	**324**	2020	VIGNETO	0	**€ 3,56**	**€ -**
164	DI PIETRO Bruno nato a MIRABELLA ECLANO il 31/05/1960	**Mirabella E.**	**3**	**326**	3520	SEMIN ARBOR	0	**€ 1,53**	**€ -**
165	TEDESCO Filippo nato a MIRABELLA ECLANO il 01/12/1958	**Mirabella E.**	**3**	**331**	1260	SEMIN ARBOR	4	**€ 1,53**	**€ 5,90**
166	VACCA Adolfo nato a MIRABELLA ECLANO il 26/03/1956 VACCA Crescenzo nato a MIRABELLA ECLANO il 28/02/1939	**Mirabella E.**	**3**	**344**	260	SEMINATIVO	141	**€ 1,43**	**€ 227,76**
167	VACCA Rinaldo nato a MIRABELLA ECALNO il 23/09/1962	**Mirabella E.**	**3**	**347**	570	SEMIN IRRIG	115	**€ 2,03**	**€ 261,26**
168	TEDESCO Emilio nato a MIRABELLA ECLANO il 24/09/1963	**Mirabella E.**	**3**	**348**	1560	ORTO IRRIG	53	**€ 2,45**	**€ 153,13**
169	VACCA Michele nato a MIRABELLA ECLANO il 28/03/1950	**Mirabella E.**	**3**	**350**	500	SEMIN IRRIG	46	**€ 2,03**	**€ 107,27**
170	TEDESCHI Gaetana nata in SVIZZERA il 19/09/1964	**Mirabella E.**	**3**	**351**	520	SEMINATIVO	114	**€ 1,43**	**€ 186,90**
171	DI PIETRO Bruno nato a MIRABELLA ECLANO il 31/05/1960	**Mirabella E.**	**3**	**355**	340	SEMINATIVO	85	**€ 1,43**	**€ 136,71**
172	DI PIETRO Alessandro nato a MIRABELLA ECLANO il 01/05/1957	**Mirabella E.**	**3**	**368**	835	SEMINATIVO IRRIG ARB	0	**€ 2,13**	**€ -**
173	VACCA Michele nato a MIRABELLA ECLANO il 28/03/1950	**Mirabella E.**	**3**	**390**	700 90	SEMINATIVO IRRIGUO	64	**€ 1,53**	**€ 120,24**
174	IOVANNELLA Michele nato a AVELLINO il 29/12/1972, cf:vnnmhl72t29a509r;	**Mirabella E.**	**3**	**391**	1200	SEMIN ARBOR	24	**€ 1,53**	**€ 45,47**

fonte: http://burc.regione.campania.it

175	VACCA Michele nato a MIRABELLA ECLANO il 28/03/1950	**Mirabella E.**	**3**	**399**	2800	SEMINATIVO ARBORATO	94	**€ 1,53**	**€ 160,35**
176	VACCA Michele nato a MIRABELLA ECLANO il 28/03/1950	**Mirabella E.**	**3**	**400**	920	SEMINATIVO ARBORATO	39	**€ 1,53**	**€ 71,23**
177	VACCA Tommaso nato a MIRABELLA ECLANO il 31/01/1948	**Mirabella E.**	**3**	**401**	2195	SEMINATIVO ARBORATO	55	**€ 1,53**	**€ 94,56**
178	DI PIETRO Lilla nata a AVELLINO il 11/03/1982 MARTINIELLO Gerardina nata a MIRABELLA ECLANO il 27/03/1948	**Mirabella E.**	**3**	**418**	1470	NOCCIOLETO	53	**€ 1,86**	**€ 102,54**
179	VACCA Felice nato a MIRABELLA ECLANO il 17/11/1959	**Mirabella E.**	**3**	**427**	570	SEMIN IRRIG	92	**€ 2,03**	**€ 195,34**
180	TEDESCO Vincenzo nato a MIRABELLA ECLANO il 11/01/1938	**Mirabella E.**	**3**	**434**	1610	SEMIN IRRIG ARB	140	**€ 2,14**	**€ 314,37**
181	DI PIETRO Antonietta nata a MIRABELLA ECLANO il 10/06/1963	**Mirabella E.**	**3**	**442**	1685	SEMIN IRRIG	147	**€ 2,03**	**€ 322,46**
182	TEDESCO Filippo nato a MIRABELLA ECLANO il 01/12/1958	**Mirabella E.**	**3**	**443**	1385	SEMINATIVO	93	**€ 1,43**	**€ 176,58**
183	VACCA Felice nato a MIRABELLA ECLANO il 17/11/1959	**Mirabella E.**	**3**	**446**	415	SEMIN IRRIG	63	**€ 2,03**	**€ 133,59**
184	VACCA Felice nato a MIRABELLA ECLANO il 17/11/1959	**Mirabella E.**	**3**	**447**	988	SEMIN IRRIG	164	**€ 2,03**	**€ 348,83**
185	VACCA Felice nato a MIRABELLA ECLANO il 17/11/1959	**Mirabella E.**	**3**	**448**	495	SEMIN IRRIG	87	**€ 1,43**	**€ 129,71**
186	CURCIO Erminia nata a BONITO il 01/02/1959	**Mirabella E.**	**3**	**453**	1910	SEMIN IRRIG ARB	76	**€ 2,14**	**€ 196,32**
187	VACCA Tommaso nato a MIRABELLA ECLANO il 31/01/1948	**Mirabella E.**	**3**	**454**	1400 250	SEMIN IRRIG SEM IRR ARB	226	**€ 2,14**	**€ 505,08**
188	VACCA Tommaso nato a MIRABELLA ECLANO il 31/01/1948	**Mirabella E.**	**3**	**455**	140	BOSCO	2	**€ 0,43**	**€ 0,66**
189	VACCA Michele nato a MIRABELLA ECLANO il 28/03/1950	**Mirabella E.**	**3**	**456**	180	BOSCO	1	**€ 0,43**	**€ 0,01**
190	VACCA Michele nato a MIRABELLA ECLANO il 28/03/1950	**Mirabella E.**	**3**	**457**	2015	SEMINATIVO ARBOATO	96	**€ 1,53**	**€ 181,42**
191	VACCA Adolfo nato a MIRABELLA ECLANO il 26/03/1956 VACCA Crescenzo nato a MIRABELLA ECLANO il 28/02/1939 VACCA Elia nato a MIRABELLA ECLANO il 24/08/1949 VACCA Lorenzo nato a MIRABELLA ECLANO il 16/12/1937 VACCA Lorenzo nato a MIRABELLA ECLANO il 15/05/1948	**Mirabella E.**	**3**	**478**	2135	SEMIN IRRIG ARB	75	**€ 2,14**	**€ 166,99**
192	TEDESCO Filippo nato a MIRABELLA ECLANO il 01/12/1958	**Mirabella E.**	**6**	**64**	450	SEMIN ARB IRRIG	134	**€ 2,14**	**€ 317,87**

fonte: http://burc.regione.campania.it

193	VACCA Felice nato a MIRABELLA ECLANO il 17/11/1959	**Mirabella E.**	**6**	**172**	2000 1400	SEMIN IRRIG ARBORATO	111	**€ 2,14**	**€ 255,55**
194	TEDESCO Emilio nato a MIRABELLA ECLANO il 24/09/1963	**Mirabella E.**	**6**	**173**	700	SEMIN IRRIG - FRUTTETO	137	**€ 2,52**	**€ 361,55**
195	VACCA Lorenzo nato a MIRABELLA ECLANO il 16/12/1937	**Mirabella E.**	**6**	**175**	1484	SEM IRR ARB	210	**€ 2,14**	**€ 470,40**
196	VACCA Adolfo nato a MIRABELLA ECLANO il 26/03/1956 VACCA Crescenzo nato a MIRABELLA ECLANO il 28/02/1939	**Mirabella E.**	**6**	**176**	1620	SEM IRR ARB	106	**€ 2,14**	**€ 236,33**
197	VACCA Adolfo nato a MIRABELLA ECLANO il 26/03/1956 VACCA Crescenzo nato a MIRABELLA ECLANO il 28/02/1939	**Mirabella E.**	**6**	**265**	2655	SEM IRR ARB	174	**€ 2,14**	**€ 389,25**
198	TEDESCO Filippo nato a MIRABELLA ECLANO il 01/12/1958	**Mirabella E.**	**6**	**304**	630	SEMIN IRRIG	135	**€ 2,03**	**€ 286,87**
199	TEDESCO Carina nata a MIRABELLA ECLANO il 04/12/1967	**Mirabella E.**	**6**	**313**	660	FRUTTETO	146	**€ 2,52**	**€ 401,91**
200	VACCA Adolfo nato a MIRABELLA ECLANO il 26/03/1956 VACCA Crescenzo nato a MIRABELLA ECLANO il 28/02/1939	**Mirabella E.**	**6**	**324**	3800	SEM IRR ARB	338	**€ 2,14**	**€ 785,50**
201	TEDESCO Vincenzo nato a MIRABELLA ECLANO il 11/01/1938	**Mirabella E.**	**6**	**336**	660	SEMIN IRRIG ARBORATO	142	**€ 2,14**	**€ 336,32**
202	TEDESCO Emilio nato a MIRABELLA ECLANO il 24/09/1963	**Mirabella E.**	**6**	**357**	280	SEMIN IRRIG ARBORATO	84	**€ 2,14**	**€ 187,21**
203	VACCA Maria Sofia nata a MIRABELLA ECLANO il 27/01/1954; Procuratore generale Colarusso Natalina nata il 01-01-1952 a Mirabella Eclano;	**Mirabella E.**	**6**	**388**	2256	SEM IRR ARB	235	**€ 2,14**	**€ 543,62**
204	PENNA Adele nata a TORRE LE NOCELLE il 18/05/1959; PENNA Emilia nata a TORRE LE NOCELLE il 28/04/1958; PENNA MASSIMILIANO nato a TORRE LE NOCELLE il 23/07/1955;	**Mirabella E.**	**13**	**1**	9120	SEMIN IRRIG	0	**€ 2,03**	**€ -**
205	MC-CAR S.R.L. con sede in MIRABELLA ECLANO - cf:02351510645	**Mirabella E.**	**13**	**9**	2540	FRUTTETO-VIGNETO	177	**€ 3,56**	**€ 687,50**
206	DI PIETRO Antonino nato a AVELLINO il 08/11/1972	**Mirabella E.**	**13**	**12**	3020	SEMIN ARBOR	8	**€ 1,53**	**€ 11,54**
207	DI PLACIDO Rosetta nata a AVELLINO il 26/08/1960	**Mirabella E.**	**13**	**16**	290	SEMIN IRRIG	26	**€ 2,03**	**€ 62,38**
208	DI PLACIDO Angelo Michele nato a MIRABELLA ECLANO il 16/02/1949	**Mirabella E.**	**13**	**18**	860	SEM IRR ARB	50	**€ 2,14**	**€ 119,45**
209	DI PLACIDO Giuseppe nato a MIRABELLA ECLANO il 29/01/1948	**Mirabella E.**	**13**	**19**	450	SEM IRR ARB	2	**€ 2,14**	**€ 2,99**
210	MARTINIELLO Savina nata a MELEGNANO il 24/01/1951	**Mirabella E.**	**13**	**20**	1450	SEM IRR ARB	46	**€ 2,14**	**€ 102,10**

fonte: http://burc.regione.campania.it

211	MARTINIELLO Gennaro nato a MIRABELLA ECLANO il 01/03/1962	**Mirabella E.**	**13**	**21**	70 700	SEM IRR ARB FRUTTETO	73	**€ 2,52**	**€ 199,34**
212	D`AMBROSIO Aquilina nata a MIRABELLA ECLANO il 04/07/1917;D`AMBROSIO Armando nato a MIRABELLA ECLANO il 03/10/1919;D`AMBROSIO Ernestina nata a MIRABELLA ECLANO il 04/01/1910;D`AMBROSIO Gerenina nata a MIRABELLA ECLANO il 14/03/1913;D`AMBROSIO Olimpia nata a MIRABELLA ECLANO il 08/08/1914; Unico possessore da oltre venti anni in modo pacifico ed ininterrotto D'AMBROSIO ANGELA nata ad Avellino il 19-10-1954;	**Mirabella E.**	**13**	**24**	1450	SEM IRR ARB	10	**€ 2,14**	**€ 22,38**
213	DE LUCA Maria Luigia nata ad Avellino il 18-01-1953, prop. per 361/1000; DI PIETRO Maria Adele Eleonora nata a Pietradefusi il 29-10-1924, prop. per 417/1000; DI PLACIDO Maria nata ad Avellino il 24-01-1948, prop. per 222/1000;	**Mirabella E.**	**13**	**25**	640	SEM IRR ARB	26	**€ 2,14**	**€ 64,92**
214	D`AMBROSIO Vincenzo nato a MIRABELLA ECLANO il 27/09/1964	**Mirabella E.**	**13**	**26**	3690	SEM IRR ARB	116	**€ 2,14**	**€ 276,93**
215	GENUA Antonietta nata a FRIGENTO il 13/03/1962; SORRENTINO Carmelina nata ad Avellino il 04-05-1984; SORRENTINO Gioacchino nato ad Avellino il 22-06-1992; SORRENTINO Valentina nata ad Avellino il 22-11-1988;	**Mirabella E.**	**13**	**27**	3030	SEM IRR ARB	19	**€ 2,14**	**€ 41,08**
216	LA VITA Angelo Michele nato a MIRABELLA ECLANO il 28/03/1956	**Mirabella E.**	**13**	**31**	1430	SEMIN ARBOR	87	**€ 1,54**	**€ 146,91**
217	DI PLACIDO Giuseppe nato a MIRABELLA ECLANO il 30/03/1944, prop.;MARTINIELLO Rosaria nata a MIRABELLA ECLANO il 19/11/1905, usufr. (deceduta);	**Mirabella E.**	**13**	**32**	1678	SEMINATIVO VASCA FONTANA - CANNETO	89	**€ 5,38**	**€ 510,51**
218	DI PLACIDO Ester Giovanni nato a MIRABELLA ECLANO il 17/01/1928	**Mirabella E.**	**13**	**34**	360	SEM IRR ARB	62	**€ 2,14**	**€ 148,16**
219	DI PLACIDO Giuseppe nato a MIRABELLA ECLANO il 30/03/1944 MARTINIELLO Rosaria nata a MIRABELLA ECLANO il 19/11/1905	**Mirabella E.**	**13**	**35**	936	SEMINATIVO ARBORATO	56	**€ 1,53**	**€ 106,71**
220	GENUA Antonietta nata a FRIGENTO il 13/03/1962; SORRENTINO Carmelina nata ad Avellino il 04-05-1984; SORRENTINO Gioacchino nato ad Avellino il 22-06-1992; SORRENTINO Valentina nata ad Avellino il 22-11-1988;	**Mirabella E.**	**13**	**36**	2730	SEMINATIVO ARBORATO	232	**€ 1,53**	**€ 388,95**

fonte: http://burc.regione.campania.it

221	LA VITA Giovanni nato a MIRABELLA ECLANO il 05/07/1940; Procuratore La Vita Angelo Michele (cugino) nato il 28-03-1956 a Mirabella Eclano; Conduttore giusto contratto registrato il 20-05-2015 a favore di Grieco Antonietta nata a Bonito il 19-01-1964;	**Mirabella E.**	**13**	**37**	2990	SEMIN ARBOR	679	**€ 1,54**	**€ 1.134,64**
222	MARTINIELLO Luigina nata a AVELLINO il 17/09/1970	**Mirabella E.**	**13**	**38**	260	SEMIN ARBOR	20	**€ 1,53**	**€ 32,11**
223	DI PIETRO Pasqualina nata a MIRABELLA ECLANO il 01/05/1925;	**Mirabella E.**	**13**	**39**	60	SEMIN ARBOR	12	**€ 1,53**	**€ 17,88**
224	BARLETTA Ciriaco nato a MIRABELLA ECLANO il 11/03/1954	**Mirabella E.**	**13**	**41**	220	SEMINATIVO	54	**€ 1,43**	**€ 88,50**
225	GUARINO Raffaela nata a MIRABELLA ECLANO il 15/06/1921 (deceduta il 08-02-2015), usufr.; MARTINIELLO Filomena nata a MIRABELLA ECLANO il 05/02/1944, prop.;	**Mirabella E.**	**13**	**42**	1520	SEMIN ARBOR	4	**€ 1,53**	**€ 5,66**
226	GENUA Antonietta nata a FRIGENTO il 13/03/1962; SORRENTINO Carmelina nata ad Avellino il 04-05-1984; SORRENTINO Gioacchino nato ad Avellino il 22-06-1992; SORRENTINO Valentina nata ad Avellino il 22-11-1988;	**Mirabella E.**	**13**	**43**	1844	SEMIN IRRIG	196	**€ 2,03**	**€ 434,67**
227	D`AMBROSIO Nicolina nata a BONITO il 03/11/1965	**Mirabella E.**	**13**	**44**	3000 210	SEMINATIVO SEM IRR ARB	137	**€ 2,14**	**€ 306,60**
228	MARTINIELLO Aldo nato a MIRABELLA ECLANO il 06/07/1938	**Mirabella E.**	**13**	**49**	900 70	SEMINATIVO ARBORATO	23	**€ 1,53**	**€ 43,46**
229	MARTINIELLO Gennaro nato a MIRABELLA ECLANO il 01/03/1962	**Mirabella E.**	**13**	**51**	4110	SEMIN IRRIG	22	**€ 2,03**	**€ 53,28**
230	MARTINIELLO Angiolina nata a MIRABELLA ECLANO il 03/11/1946	**Mirabella E.**	**13**	**52**	3820	SEMIN IRRIG	228	**€ 2,03**	**€ 484,19**
231	MARTINIELLO Gennaro nato a MIRABELLA ECLANO il 01/03/1962	**Mirabella E.**	**13**	**53**	7300	SEMIN IRRIG	409	**€ 2,03**	**€ 887,07**
232	DE IESO Grazia nata a GRIGNOLA il 11/12/1961; DE LUCA Umberto nato a MIRABELLA ECLANO il 29/06/1948;	**Mirabella E.**	**13**	**162**	9350	SEMIN ARBOR IRR	903	**€ 2,14**	**€ 2.037,09**
233	DI PLACIDO Ester Giovanni nato a MIRABELLA ECLANO il 17/01/1928	**Mirabella E.**	**13**	**973 (ex.164)**	5810	VIGNETO	851	**€ 3,56**	**€ 3.219,67**
234	DI PLACIDO Emilio nato a Avellino il 30-05-1958	**Mirabella E.**	**13**	**166**	1960	SEMIN ARBOR FRUTTETO	456	**€ 2,52**	**€ 1.213,94**
235	DI PLACIDO Rosetta nata a AVELLINO il 26/08/1960	**Mirabella E.**	**13**	**168**	3720	SEMIN ARBOR	19	**€ 1,53**	**€ 37,36**

fonte: http://burc.regione.campania.it

236	BARLETTA Ciriaco nato a MIRABELLA ECLANO il 11/03/1954	**Mirabella E.**	**13**	**196**	4940	SEMIN ARBOR	252	**€ 1,53**	**€ 405,47**
237	DI PIETRO Ulderico nato a MIRABELLA ECLANO il 04/03/1937, Procuratore generale Di Pietro Claudio nato a Mirabella Eclano il 10-08-1952, giuto atto per Notaio Ciro Romano in Leichhardt, New South Wales (Australia) del 25-11-2010;	**Mirabella E.**	**13**	**200**	460	SEMIN ARBOR	79	**€ 1,53**	**€ 144,20**
238	D`ONOFRIO Carmine nato a MIRABELLA ECLANO il 10/06/1952	**Mirabella E.**	**13**	**231**	2340	SEMINATIVO IRRIG ARBOR	270	**€ 2,14**	**€ 613,78**
239	MARTINIELLO Luigina nata a AVELLINO il 17/09/1970	**Mirabella E.**	**13**	**234**	6720	SEMIN ARBOR	467	**€ 1,53**	**€ 798,85**
240	D`AMBROSIO Vincenzo nato a MIRABELLA ECLANO il 27/09/1964	**Mirabella E.**	**13**	**237**	5140	SEMIN IRRIGUO	219	**€ 2,03**	**€ 465,94**
241	Nuova Proptrietaria: STRUZZIERO Maria Antonietta nata a VENTICANO il 26/11/1950, cf:STRMNT50S66L739G, prop. 1/1; MARTINIELLO GIUSEPPINA FU ANTONIO nata in Melito Irpino il 05-06-1928, cf:MRTGPP28H45F110X, PROPRIATRAIA/POSSESSORE giusta Denunzia nei passaggi per causa di morte di Minichiello Loreta fu Vincenzo del 30-05-2000, in atti dal 23-08-2000, prot.n. 191314;	**Mirabella E.**	**13**	**243**	1551 3339	SEMIN ARBOR OLIVETO	541	**€ 2,52**	**€ 1.455,49**
242	MARTINIELLO Luigina nata a AVELLINO il 17/09/1970	**Mirabella E.**	**13**	**249**	2940	SEMIN ARBOR	175	**€ 1,53**	**€ 281,85**
243	MARTINIELLO Luigina nata a AVELLINO il 17/09/1970	**Mirabella E.**	**13**	**252**	3040	SEMIN ARBOR	167	**€ 1,53**	**€ 286,05**
244	MARTINIELLO Ottorino nato a MIRABELLA ECLANO il 20/05/1939	**Mirabella E.**	**13**	**254**	4980	SEMINATIVO	378	**€ 1,43**	**€ 574,23**
245	MARTINIELLO Luigi nato a MIRABELLA ECLANO il 03/10/1935	**Mirabella E.**	**13**	**257**	2170	FRUTTETO	0	**€ 2,52**	**€ -**
246	MARTINIELLO Luigi nato a MIRABELLA ECLANO il 03/10/1935	**Mirabella E.**	**13**	**258**	1450	FRUTTETO	81	**€ 2,52**	**€ 231,34**
247	MARTINELLO Roberto nato a MIRABELLA ECLANO il 04/11/1971	**Mirabella E.**	**13**	**260**	1800	FRUTTETO	95	**€ 2,52**	**€ 248,75**
248	MARTINIELLO Dario nato a AVELLINO il 27/02/1978 MARTINIELLO Roberto nato a MIRABELLA ECLANO il 04/11/1971	**Mirabella E.**	**13**	**262**	1840	FRUTTETO	103	**€ 2,52**	**€ 282,15**
249	MARTINIELLO Mario nato a MIRABELLA ECLANO il 02/02/1944; MARTINIELLO Nico nato a AVELLINO il 20/09/1976;	**Mirabella E.**	**13**	**930**	4800	FRUTTETO	221	**€ 2,52**	**€ 583,32**
250	MARTINIELLO Mario nato a MIRABELLA ECLANO il 02/02/1944;	**Mirabella E.**	**14**	**931**	270	FRUTTETO	15	**€ 2,52**	**€ 39,69**
251	MARTINIELLO Roberto nato a MIRABELLA ECLANO il 04/11/1971	**Mirabella E.**	**13**	**269**	4040	FRUTTETO	183	**€ 2,52**	**€ 492,58**
252	MARTINIELLO Davide nato a AVELLINO il 10/04/1983	**Mirabella E.**	**13**	**271**	3930	FRUTTETO	200	**€ 2,52**	**€ 545,58**
253	MARTINIELLO Davide nato a AVELLINO il 10/04/1983	**Mirabella E.**	**13**	**273**	2760	SEMIN IRRIG	116	**€ 2,03**	**€ 246,45**
254	MARTINIELLO Luigina nata a AVELLINO il 17/09/1970	**Mirabella E.**	**13**	**275**	1160	SEMIN IRRIG	69	**€ 2,03**	**€ 146,11**

fonte: http://burc.regione.campania.it

255	PEZZELLA Lina nata a MIRABELLA ECLANO il 27/05/1964	**Mirabella E.**	**13**	**277**	4000 200	SEMIN ARBOR FRUTTETO	324	**€ 2,52**	**€ 872,64**
256	MARTINIELLO Luigina nata a AVELLINO il 17/09/1970	**Mirabella E.**	**13**	**290**	20320	ORTO IRRIG	14	**€ 2,45**	**€ 43,70**
257	PERSICO Antonia nata in SVIZZERA il 28/04/1965	**Mirabella E.**	**13**	**293**	300 40	SEMINATIVO BOSCO CEDUO	82	**€ 1,43**	**€ 129,84**
258	MARTINIELLO Luigi nato a MIRABELLA ECLANO il 03/10/1935	**Mirabella E.**	**13**	**320**	1736	FRUTTETO	213	**€ 2,52**	**€ 570,26**
259	DI PLACIDO Angelo Michele nato a MIRABELLA ECLANO il 16/02/1949	**Mirabella E.**	**13**	**334**	2900 430	SEMIN IRRIG SEMIN ARBOR	114	**€ 2,03**	**€ 242,18**
260	DI PLACIDO Emilio nato a Avellino il 30-05-1958	**Mirabella E.**	**13**	**335**	3310	SEMIN ARBOR FRUTTETO	132	**€ 2,52**	**€ 364,57**
261	MC-CAR S.R.L. con sede in MIRABELLA ECLANO - cf:02351510645	**Mirabella E.**	**13**	**346**	1700	FRUTTETO-VIGNETO	148	**€ 3,56**	**€ 557,38**
262	MC-CAR S.R.L. con sede in MIRABELLA ECLANO - cf:02351510645	**Mirabella E.**	**13**	**347**	1740	FRUTTETO-VIGNETO	112	**€ 3,56**	**€ 417,21**
263	MC-CAR S.R.L. con sede in MIRABELLA ECLANO - cf:02351510645	**Mirabella E.**	**13**	**348**	2080	FRUTTETO-VIGNETO	46	**€ 3,56**	**€ 168,50**
264	DE LUCA Maria Luigia nata ad Avellino il 18-01-1953, prop. per 361/1000; DI PIETRO Maria Adele Eleonora nata a Pietradefusi il 29-10-1924, prop. per 417/1000; DI PLACIDO Maria nata ad Avellino il 24-01-1948, prop. per 222/1000;	**Mirabella E.**	**13**	**356**	280	SEM IRR ARB	10	**€ 2,14**	**€ 28,41**
265	D`AMBROSIO Giuseppe nato a MIRABELLA ECLANO il 04/11/1957	**Mirabella E.**	**13**	**357**	1710	SEMIN ARBORATO IRRIG	8	**€ 2,14**	**€ 17,72**
266	DI PIETRO Pasqualina nata a MIRABELLA ECLANO il 01/05/1925;	**Mirabella E.**	**13**	**375**	590	SEMIN ARBOR	0	**€ 1,53**	**€ -**
267	BARLETTA Ciriaco nato a MIRABELLA ECLANO il 11/03/1954	**Mirabella E.**	**13**	**379**	2460	SEMIN ARBOR	529	**€ 1,53**	**€ 919,10**

fonte: http://burc.regione.campania.it

268	DI PIETRO Carmine nato a MIRABELLA ECLANO il 21/05/1921;DI PIETRO Ulderico nato a MIRABELLA ECLANO il 04/07/1937,Procuratore generale Di Pietro Claudio nato a Mirabella Eclano il 10-08-1952, giuto atto per Notaio Ciro Romano in Leichhardt, New South Wales (Australia) del 25-11-2010;	**Mirabella E.**	**13**	**380**	1630	SEMIN ARBOR	180	**€ 1,53**	**€ 308,91**
269	MARTINIELLO Mario nato a MIRABELLA ECLANO il 02/02/1944; MARTINIELLO Nico nato a AVELLINO il 20/09/1976;	**Mirabella E.**	**13**	**385**	1461	SEMIN IRRIG	69	**€ 2,03**	**€ 163,93**
270	D`AMBROSIO Giuseppe nato a MIRABELLA ECLANO il 12/04/1959 MARTINIELLO Giuseppina nata a AVELLINO il 18/04/1967	**Mirabella E.**	**13**	**389**	11210	ORTO IRRIG	41	**€ 2,45**	**€ 112,73**
271	D`AMBROSIO Giuseppe nato a MIRABELLA ECLANO il 12/04/1959 MARTINIELLO Giuseppina nata a AVELLINO il 18/04/1967	**Mirabella E.**	**13**	**390**	1380	SEMIN IRRIG ARB	0	**€ 2,14**	**€ -**
272	MARTINIELLO Luigina nata a AVELLINO il 17/09/1970	**Mirabella E.**	**13**	**399**	2720	SEMIN IRRIG ARB	160	**€ 2,14**	**€ 359,35**
273	LA VITA Giovanni nato a MIRABELLA ECLANO il 05/07/1940; Procuratore La Vita Angelo Michele (cugino) nato il 28-03-1956 a Mirabella Eclano; Conduttore giusto contratto registrato il 20-05-2015 a favore di Grieco Antonietta nata a Bonito il 19-01-1964;	**Mirabella E.**	**13**	**401**	1775	SEMIN ARBOR	185	**€ 1,54**	**€ 298,09**
274	DE LUCA Maria Luigia nata ad Avellino il 18-01-1953, prop. per 361/1000; DI PIETRO Maria Adele Eleonora nata a Pietradefusi il 29-10-1924, prop. per 417/1000; DI PLACIDO Maria nata ad Avellino il 24-01-1948, prop. per 222/1000;	**Mirabella E.**	**13**	**417**	310	SEM IRR ARB	12	**€ 2,14**	**€ 26,78**
275	LA VITA Giovanni nato a MIRABELLA ECLANO il 05/07/1940; Procuratore La Vita Angelo Michele (cugino) nato il 28-03-1956 a Mirabella Eclano; Conduttore giusto contratto registrato il 20-05-2015 a favore di Grieco Antonietta nata a Bonito il 19-01-1964;	**Mirabella E.**	**13**	**429**	1650	SEMIN ARBOR IRR	66	**€ 2,14**	**€ 147,20**
276	LA VITA Giovanni nato a MIRABELLA ECLANO il 05/07/1940; Procuratore La Vita Angelo Michele (cugino) nato il 28-03-1956 a Mirabella Eclano; Conduttore giusto contratto registrato il 20-05-2015 a favore di Grieco Antonietta nata a Bonito il 19-01-1964;	**Mirabella E.**	**13**	**430**	1660	SEMIN ARBOR IRR	41	**€ 2,14**	**€ 91,58**
277	CERRATO Maria Rita nata a MIRABELLA ECLANO il 12/06/1974 MARTINIELLO Carlo nato a MIRABELLA ECLANO il 14/04/1964	**Mirabella E.**	**13**	**431**	1470	SEM IRR ARB	97	**€ 2,14**	**€ 235,29**
278	MARTINIELLO Enza nata a ATRIPALDA il 31/03/1974	**Mirabella E.**	**13**	**434**	70	SEMINATIVO ARBORATO	16	**€ 1,53**	**€ 32,10**
279	MARTINIELLO Leontina nata a MIRABELLA ECLANO il 05/07/1931	**Mirabella E.**	**13**	**437**	1700	SEMIN ARB IRRIG	655	**€ 2,13**	**€ 1.483,06**
280	DI PIETRO Pasqualina nata a MIRABELLA ECLANO il 01/05/1925	**Mirabella E.**	**13**	**439**	500	SEMIN ARBOR	55	**€ 1,53**	**€ 87,84**

fonte: http://burc.regione.campania.it

281	MARTINIELLO Enza nata a ATRIPALDA il 31/03/1974	**Mirabella E.**	**13**	**440**	705	SEMIN ARBOR	94	**€ 1,53**	**€ 177,85**
282	MARTINIELLO Dario nato a AVELLINO il 27/02/1978	**Mirabella E.**	**13**	**444**	1750	FRUTTETO	95	**€ 2,52**	**€ 249,91**
283	MARTINIELLO Mario nato a MIRABELLA ECLANO il 02/02/1944	**Mirabella E.**	**13**	**445**	1750	FRUTTETO	101	**€ 2,52**	**€ 265,91**
284	MARTINIELLO Luigina nata a AVELLINO il 17/09/1970	**Mirabella E.**	**13**	**451**	3110	SEMIN ARBOR	70	**€ 1,53**	**€ 122,35**
285	PERSICO Antonia nata in SVIZZERA il 28/04/1965	**Mirabella E.**	**13**	**454**	520	SEMINATIVO	0	**€ 1,43**	**€ -**
286	MARTINIELLO Dario nato a AVELLINO il 27/02/1978 MARTINIELLO Roberto nato a MIRABELLA ECLANO il 04/11/1971	**Mirabella E.**	**13**	**457**	1860	FRUTTETO	126	**€ 2,52**	**€ 349,05**
287	DI PIETRO Antonino nato a AVELLINO il 08/11/1972	**Mirabella E.**	**13**	**460**	920	SEMINATIVO ARBORATO	246	**€ 1,53**	**€ 402,70**
288	DI PLACIDO Ester Giovanni nato a MIRABELLA ECLANO il 17/01/1928	**Mirabella E.**	**13**	**490**	450	SEM IRR ARB	0	**€ 2,14**	**€ -**
289	DE VISDOMINI Francesca nata a INGLESIAS il 24/08/1936; MORELLA Amalia nata a NAPOLI il 01/04/1972; MORELLA Sandra nata a NAPOLI il 02/07/1966; MORELLA Vittoria nat a NAPOLI il 17/06/1963;	**Mirabella E.**	**13**	**494**	680	SEM IRR ARB	22	**€ 2,14**	**€ 58,74**
290	MARTINIELLO Enza nata a ATRIPALDA il 31/03/1974	**Mirabella E.**	**13**	**496**	565	SEMIN ARBOR	53	**€ 1,53**	**€ 95,14**
291	MARTINIELLO Luigi nato a MIRABELLA ECLANO il 03/10/1935	**Mirabella E.**	**13**	**503**	5794	FRUTTETO	352	**€ 2,52**	**€ 927,54**
292	MARTINIELLO Gennaro nato a MIRABELLA ECLANO il 01/03/1962	**Mirabella E.**	**13**	**515**	4100	SEMIN ARBORATO IRRIG	155	**€ 2,14**	**€ 365,43**
293	MARTINIELLO Matilde nata a MIRABELLA ECLANO il 24/10/1938	**Mirabella E.**	**13**	**540**	300 48	SEMINATIVO	16	**€ 1,43**	**€ 23,16**
294	MARTINIELLO Matilde nata a MIRABELLA ECLANO il 24/10/1938	**Mirabella E.**	**13**	**541**	4270	SEM IRRIG ARB	0	**€ 2,14**	**€ -**
295	D`AMBROSIO Giuseppe nato a MIRABELLA ECLANO il 12/04/1959 MARTINIELLO Giuseppina nata a AVELLINO il 18/04/1967	**Mirabella E.**	**13**	**542**	126	SEMIN IRRIG	16	**€ 2,03**	**€ 34,07**
296	MARTINIELLO Roberto nato a MIRABELLA ECLANO il 04/11/1971	**Mirabella E.**	**13**	**587**	139	FRUTTETO	17	**€ 2,52**	**€ 44,78**
297	D`AMBROSIO Nicolina nata a BONITO il 03/11/1965	**Mirabella E.**	**13**	**648**	2703	SEMIN IRRIG	52	**€ 2,03**	**€ 118,36**
298	CENTRELLA Bruno nato a VENTICANO il 27/02/1966	**Mirabella E.**	**13**	**649**	826	SEMIN IRRIG	48	**€ 2,03**	**€ 109,85**
299	CENTRELLA Giuseppe nato a VENTICANO il 21/05/1959	**Mirabella E.**	**13**	**650**	934	SEMIN IRRIG	94	**€ 2,03**	**€ 209,63**
300	D`AMBROSIO Nicolina nata a BONITO il 03/11/1965	**Mirabella E.**	**13**	**651**	1167	SEMIN IRRIG	175	**€ 2,03**	**€ 388,32**
301	DI PLACIDO Rosetta nata a AVELLINO il 26/08/1960	**Mirabella E.**	**13**	**707**	1770	SEMINATIVO	0	**€ 1,43**	**€ -**

fonte: http://burc.regione.campania.it

302	PENNA Adele nata a TORRE LE NOCELLE il 18/05/1959; PENNA Emilia nata a TORRE LE NOCELLE il 28/04/1958; PENNA MASSIMILIANO nato a TORRE LE NOCELLE il 23/07/1955;	**Mirabella E.**	**13**	**716**	1960	SEMINATIVO	0	**€ 1,43**	**€ -**
303	PENNA Adele nata a TORRE LE NOCELLE il 18/05/1959; PENNA Emilia nata a TORRE LE NOCELLE il 28/04/1958; PENNA MASSIMILIANO nato a TORRE LE NOCELLE il 23/07/1955;	**Mirabella E.**	**13**	**719**	5	SEMIN IRRIG	2	**€ 2,03**	**€ 2,29**
304	MARTINIELLO Lidia nata a MIRABELLA ECLANO il 19/03/1940	**Mirabella E.**	**13**	**738**	3790	FRUTTETO	483	**€ 2,52**	**€ 1.276,35**
305	DE SIMONE Elena nata a TAURASI il 06/02/1942 DI PIETRO Antonino nato a AVELLINO il 08/11/1972	**Mirabella E.**	**13**	**783**	1736	SEMIN IRRIG	6	**€ 2,03**	**€ 11,56**
306	DE SIMONE Elena nata a TAURASI il 06/02/1942 DI PIETRO Bruno nato a AVELLINO il 24/09/1975	**Mirabella E.**	**13**	**784**	2051	SEMIN IRRIG	25	**€ 2,03**	**€ 59,19**
307	PENNA Adele nata a TORRE LE NOCELLE il 18/05/1959; PENNA Emilia nata a TORRE LE NOCELLE il 28/04/1958; PENNA MASSIMILIANO nato a TORRE LE NOCELLE il 23/07/1955;	**Mirabella E.**	**13**	**785**	1 9568	SEMIN IRRIG	47	**€ 2,03**	**€ 106,09**
308	DE SIMONE Elena nata a TAURASI il 06/02/1942 DI PIETRO Antonino nato a AVELLINO il 08/11/1972	**Mirabella E.**	**13**	**786**	2350	SEMINATIVO	0	**€ 1,43**	**€ -**
309	ALBANESE Fiorentina Maria Cristina nata a APICE il 15/05/1954	**Apice**	**34**	**145**	6920	ORTO IRRIG - invaso in terra battuta che non dovrebbe essere interessato dai lavori;	672	**€ 5,60**	**€ 4.000,55**
310	GIARDIELLO Angelina nata in AUSTRALIA il 18/04/1961 GIARDIELLO Antonietta nata in AUSTRALIA il 17/04/1962 GIARDIELLO Vincenzo nato in AUSTRALIA il 05/11/1964, Procuratore speciale della sorella Angelina; MOGAVERO Carmela nata a CALVI SAN NAZZARO il 17/12/1930	**Apice**	**34**	**147**	1950	ORTO IRRIG	3	**€ 5,60**	**€ 12,24**
311	GIARDIELLO Angelina nata in AUSTRALIA il 18/04/1961 GIARDIELLO Antonietta nata in AUSTRALIA il 17/04/1962 GIARDIELLO Vincenzo nato in AUSTRALIA il 05/11/1964, Procuratore speciale della sorella Angelina; MOGAVERO Carmela nata a CALVI SAN NAZZARO il 17/12/1930	**Apice**	**34**	**148**	840	ORTO IRRIG	0	**€ 5,60**	**€ -**
312	ALBANESE Saverio nato a APICE il 03/02/1943;	**Apice**	**34**	**149**	5440	ORTO IRRIG	640	**€ 5,60**	**€ 3.793,85**

fonte: http://burc.regione.campania.it

313	GIARDIELLO Angelina nata in AUSTRALIA il 18/04/1961 GIARDIELLO Antonietta nata in AUSTRALIA il 17/04/1962 GIARDIELLO Vincenzo nato in AUSTRALIA il 05/11/1964, Procuratore speciale della sorella Angelina; MOGAVERO Carmela nata a CALVI SAN NAZZARO il 17/12/1930	**Apice**	**34**	**150**	3710	ORTO IRRIG	25	**€ 5,60**	**€ 151,45**
314	GIARDIELLO Angelina nata in AUSTRALIA il 18/04/1961 GIARDIELLO Antonietta nata in AUSTRALIA il 17/04/1962 GIARDIELLO Vincenzo nato in AUSTRALIA il 05/11/1964, Procuratore speciale della sorella Angelina; MOGAVERO Carmela nata a CALVI SAN NAZZARO il 17/12/1930	**Apice**	**34**	**631**	3536	ORTO IRRIG	266	**€ 5,60**	**€ 1.562,48**
315	LAVERDE Giannina nata a APICE il 19/11/1955 LAVERDE Lorenzina nata a APICE il 16/02/1948 ZULLO Lucia nata a APICE il 09/03/1925	**Apice**	**34**	**152**	1430	ORTO IRRIG	136	**€ 5,60**	**€ 818,16**
316	CIAMPA Mario nato a APICE il 04/11/1959 DE FLORIO Francesca nata a APICE il 04/01/1963	**Apice**	**34**	**153**	6840	ORTO IRRIG	152	**€ 5,60**	**€ 928,24**
317	LAVERDE Giannina nata a APICE il 19/11/1955 LAVERDE Lorenzina nata a APICE il 16/02/1948 ZULLO Lucia nata a APICE il 09/03/1925	**Apice**	**34**	**324**	2160	SEMIN IRRIG	25	**€ 2,82**	**€ 80,15**
318	ALBANESE Mario nato a BENEVENTO il 17/02/1966	**Apice**	**34**	**275**	7160	ORTO IRRIG	716	**€ 5,60**	**€ 4.254,73**
319	GIARDIELLO Angelina nata in AUSTRALIA il 18/04/1961 GIARDIELLO Antonietta nata in AUSTRALIA il 17/04/1962 GIARDIELLO Vincenzo nato in AUSTRALIA il 05/11/1964, Procuratore speciale della sorella Angelina; MOGAVERO Carmela nata a CALVI SAN NAZZARO il 17/12/1930	**Apice**	**34**	**328**	1560	ORTO IRRIG	0	**€ 5,60**	**€ -**
320	GIARDIELLO Angelina nata in AUSTRALIA il 18/04/1961 GIARDIELLO Antonietta nata in AUSTRALIA il 17/04/1962 GIARDIELLO Vincenzo nato in AUSTRALIA il 05/11/1964, Procuratore speciale della sorella Angelina; MOGAVERO Carmela nata a CALVI SAN NAZZARO il 17/12/1930	**Apice**	**34**	**632**	1196	ORTO IRRIG	35	**€ 5,60**	**€ 207,92**
321	BELMONTE Emilio nato a APICE il 25/10/1928	**Apice**	**34**	**330**	1910	ORTO IRRIG	209	**€ 5,60**	**€ 1.225,82**
322	ALBANESE Mario nato a BENEVENTO il 17/02/1966	**Apice**	**34**	**343**	6150	ORTO IRRIG	112	**€ 5,60**	**€ 673,60**
323	ERRICO Anastasia nata a APICE il 13/01/1944	**Apice**	**34**	**595**	6149	ORTO IRRIG	59	**€ 5,60**	**€ 350,26**

fonte: http://burc.regione.campania.it

324	PELLINO Agnese nata a APICE il 14/09/1943 PELLINO Crescenzo nato a APICE il 22/10/1953 PELLINO Emilia nata a APICE il 15/04/1947 PELLINO Rachele nata a APICE il 03/05/1950	**Apice**	**42**	**1**	900	ORTO IRRIG	280	**€ 5,60**	**€ 1.673,88**
325	BOCCHINO Antonio nato a APICE il 01/08/1964 BOCCHINO Assuntina nata a APICE il 15/08/1961 BOCCHINO Emanuela nata a APICE il 15/01/1958 TUFO Rachele nata a APICE il 12/07/1939	**Apice**	**42**	**5**	3050	ORTO IRRIG	533	**€ 5,60**	**€ 3.192,15**
326	MARRA Nicola nato a APICE il 31/03/1936	**Apice**	**42**	**7**	470	ORTO IRRIG	26	**€ 5,60**	**€ 164,87**
327	BONAVITA Angiolina nata a APICE il 20/03/1915 BONAVITA Claudio nato a APICE il 05/01/1959 BONAVITA Claudio nato a APICE il 05/01/1959 BONAVITA Fabio nato a APICE il 12/07/1970 BONAVITA Fabio nato a APICE il 12/07/1970 BONAVITA Gennaro nato a APICE il 24/02/1961 BONAVITA Gennaro nato a APICE il 24/02/1961 BONAVITA Giovannina nata a APICE il 13/11/1945 BONAVITA Raffaele nato a APICE il 10/03/1949 (unico possessore da oltre venti anni); BONAVITA Rina nata a APICE il 07/11/1952 BONAVITA Rina nata a APICE il 07/11/1952 BONAVITA Rita nata a BENEVENTO il 01/01/1964	**Apice**	**42**	**8**	3390	ORTO IRRIG	46	**€ 5,60**	**€ 269,41**
328	ERRICO Vincenzo nato a APICE il 26/03/1947	**Apice**	**42**	**11**	1890	ORTO IRRIG	73	**€ 5,60**	**€ 435,75**
329	PEPE Eugenio nato a APICE il 21/11/1936	**Apice**	**42**	**15**	2360	ORTO IRRIG	22	**€ 5,60**	**€ 125,47**
330	ERRICO Vincenzo nato a APICE il 26/03/1947	**Apice**	**42**	**16**	1400	ORTO IRRIG	0	**€ 5,60**	**€ -**
331	CALICCHIO Adelina Giuseppina nata a APICE il 19/03/1961 CALICCHIO Maria Antonietta nata a APICE il 29/06/1962 CALICCHIO Rosalia nata a APICE il 28/09/1965	**Apice**	**42**	**18**	550	ORTO IRRIG	66	**€ 5,60**	**€ 416,75**

fonte: http://burc.regione.campania.it

332	BONAVITA Angiolina nata a APICE il 20/03/1915 BONAVITA Claudio nato a APICE il 05/01/1959 BONAVITA Claudio nato a APICE il 05/01/1959 BONAVITA Fabio nato a APICE il 12/07/1970 BONAVITA Fabio nato a APICE il 12/07/1970 BONAVITA Gennaro nato a APICE il 24/02/1961 BONAVITA Gennaro nato a APICE il 24/02/1961 BONAVITA Giovannina nata a APICE il 13/11/1945 BONAVITA Raffaele nato a APICE il 10/03/1949 BONAVITA Rina nata a APICE il 07/11/1952 BONAVITA Rina nata a APICE il 07/11/1952 BONAVITA Rita nata a BENEVENTO il 01/01/1964	**Apice**	**42**	**19**	1930	ORTO IRRIG	100	**€ 5,60**	**€ 592,93**
333	CALICCHIO Adelina Giuseppina nata a APICE il 19/03/1961 CALICCHIO Maria Antonietta nata a APICE il 29/06/1962 CALICCHIO Rosalia nata a APICE il 28/09/1965	**Apice**	**42**	**20**	2210	ORTO IRRIG	111	**€ 5,60**	**€ 650,13**
334	PEPE Eugenio nato a APICE il 21/11/1936	**Apice**	**42**	**21**	1910	ORTO IRRIG	163	**€ 5,60**	**€ 964,48**
335	PEPE Immacolata nata a APICE il 01/01/1920, Procuratore speciale Pepe Eugenio nato ad Apice il 21-11-1936 per atto del Notaio Gerado Santomauro in Benevento, rep. n. 4466 del 17-07-2015;	**Apice**	**42**	**22**	1040	ORTO IRRIG	115	**€ 5,60**	**€ 682,49**
336	PEPE Immacolata nata a APICE il 01/01/1920, Procuratore speciale Pepe Eugenio nato ad Apice il 21-11-1936 per atto del Notaio Gerado Santomauro in Benevento, rep. n. 4466 del 17-07-2015;	**Apice**	**42**	**23**	1740	ORTO IRRIG	550	**€ 5,60**	**€ 3.267,37**
337	PEPE Immacolata nata a APICE il 01/01/1920, Procuratore speciale Pepe Eugenio nato ad Apice il 21-11-1936 per atto del Notaio Gerado Santomauro in Benevento, rep. n. 4466 del 17-07-2015;	**Apice**	**42**	**24**	1825	ORTO IRRIG	39	**€ 5,60**	**€ 244,30**
338	PEPE Immacolata nata a APICE il 01/01/1920, Procuratore speciale Pepe Eugenio nato ad Apice il 21-11-1936 per atto del Notaio Gerado Santomauro in Benevento, rep. n. 4466 del 17-07-2015;	**Apice**	**42**	**25**	1350	ORTO IRRIG	31	**€ 5,60**	**€ 191,27**
339	PEPE Immacolata nata a APICE il 01/01/1920, Procuratore speciale Pepe Eugenio nato ad Apice il 21-11-1936 per atto del Notaio Gerado Santomauro in Benevento, rep. n. 4466 del 17-07-2015;	**Apice**	**42**	**26**	1260	ORTO IRRIG	31	**€ 5,60**	**€ 190,39**
340	TROISI Antonio nato a CALVI SAN NAZZARO il 11/05/1956 TROISI Giuseppina nata a APICE il 19/03/1963	**Apice**	**42**	**27**	4480	SEMINATIVO	103	**€ 1,89**	**€ 231,69**

fonte: http://burc.regione.campania.it

341	ALBANESE Fiorentina Maria Cristina nata a APICE il 15/05/1954; MELLONE Annamaria nata a BENEVENTO il 26/04/1974; MELLONE Lucia nata a BENEVENTO il 25/07/1976; MELLONE Stefania nata a BENEVENTO il 03/03/1980;	**Apice**	**42**	**28**	4130	SEMINATIVO	87	**€ 1,89**	**€ 199,18**
342	ALBANESE Fiorentina Maria Cristina nata a APICE il 15/05/1954; MELLONE Annamaria nata a BENEVENTO il 26/04/1974; MELLONE Lucia nata a BENEVENTO il 25/07/1976; MELLONE Stefania nata a BENEVENTO il 03/03/1980;	**Apice**	**42**	**29**	1710	SEMINATIVO IRRIG	28	**€ 2,82**	**€ 79,96**
343	PERRIELLO Nicola nato a APICE il 07/01/1958	**Apice**	**42**	**31**	2130	SEMINATIVO	27	**€ 1,89**	**€ 62,53**
344	BONAVITA Elio nato a APICE il 15/01/1957 BONAVITA Marisa nata a APICE il 10/10/1953 BONAVITA Ortensia Pia nata a APICE il 01/09/1929	**Apice**	**42**	**32**	9570	ORTO IRRIG	370	**€ 5,60**	**€ 2.218,71**
345	ERRICO Mario nato a APICE il 02/05/1955	**Apice**	**42**	**33**	1600	ORTO IRRIG	130	**€ 5,60**	**€ 791,47**
346	ERRICO Irma nata a APICE il 18/05/1953 GENITO Mariannina nata a APICE il 16/01/1928	**Apice**	**42**	**73**	2200	SEMINATIVO ARBORATO	25	**€ 2,35**	**€ 60,36**
347	BONAVITA Claudio nato a APICE il 05/01/1959 BONAVITA Fabio nato a APICE il 12/07/1970 BONAVITA Gennaro nato a APICE il 24/02/1961 BONAVITA Giovannina nata a APICE il 13/11/1945 BONAVITA Raffaele nato a APICE il 10/03/1949 BONAVITA Rina nata a APICE il 07/11/1952 BONAVITA Rita nata a BENEVENTO il 01/01/1964	**Apice**	**42**	**122**	1535	ORTO IRRIG	0	**€ 5,60**	**€ -**
348	BONAVITA Maria Emanuela nata a APICE il 12/10/1935 BONAVITA Ortensia Pia nata a APICE il 01/03/1929	**Apice**	**42**	**129**	2050	ORTO IRRIG	196	**€ 5,60**	**€ 1.175,30**
349	BONAVITA Ortensia Pia nata a APICE il 29/08/1929; BOVE Pasquale nato a APICE il 13/02/1931 (irreperibile);	**Apice**	**42**	**149**	2040	ORTO IRRIG	126	**€ 5,60**	**€ 756,89**
350	ERRICO Vincenzo nato a APICE il 26/03/1947	**Apice**	**42**	**185**	2690	SEMINATIVO - BOSCO CEDUO	454	**€ 1,89**	**€ 898,23**
351	BONAVITA Giovanni nato a APICE il 20/12/1963	**Apice**	**42**	**192**	3730	ORTO IRRIG	224	**€ 5,60**	**€ 1.331,71**

fonte: http://burc.regione.campania.it

352	ERRICO Antonio nato a APICE il 01/01/1956 ERRICO Carmela nata a APICE il 11/01/1954 ERRICO Clelia nata a APICE il 28/08/1957 ERRICO Maria nata a APICE il 12/08/1950 ERRICO Sabato nato a APICE il 10/05/1952 PEPE Caterina nata a APICE il 28/03/1925	**Apice**	**42**	**193**	3930	ORTO IRRIG	255	**€ 5,60**	**€ 1.514,19**
353	BONAVITA Giovanni nato a APICE il 20/12/1963	**Apice**	**42**	**194**	3340	ORTO IRRIG	307	**€ 5,60**	**€ 1.836,02**
354	BONAVITA Pasquale nato a APICE il 12/07/1951	**Apice**	**42**	**195**	1680	ORTO IRRIG	200	**€ 5,60**	**€ 1.181,21**
355	BONAVITA Pasquale nato a APICE il 12/07/1951	**Apice**	**42**	**198**	4080	ORTO IRRIGUO	223	**€ 5,60**	**€ 1.347,63**
356	BONAVITA Pasquale nato a APICE il 12/07/1951	**Apice**	**42**	**256**	1100	SEMINATIVO	187	**€ 1,89**	**€ 369,94**
357	BONAVITA Elio nato a APICE il 15/01/1957 BONAVITA Marisa nata a APICE il 10/10/1953 BONAVITA Ortensia Pia nata a APICE il 01/09/1929	**Apice**	**42**	**257**	680	ORTAGGI	33	**€ 5,60**	**€ 201,68**
358	BONAVITA Giovanni nato a APICE il 20/12/1963	**Apice**	**42**	**260**	1470	ORTO IRRIGUO	1	**€ 5,60**	**€ 1,58**
359	PUCILLO Giuseppe nato a APICE il 10/11/1937	**Apice**	**42**	**261**	1530	SEMINATIVO IRRIGUO (medica)	217	**€ 2,82**	**€ 647,48**
360	BONAVITA Giovanni nato a APICE il 20/12/1963	**Apice**	**42**	**262**	1230	ORTO IRRIGUO	154	**€ 5,60**	**€ 918,24**
361	BONAVITA Giovanni nato a APICE il 20/12/1963	**Apice**	**42**	**264**	3290	ORTO IRRIG	208	**€ 5,60**	**€ 1.241,41**
362	PUCILLO Giuseppe nato a APICE il 10/11/1937	**Apice**	**42**	**265**	3170	SEMINATIVO IRRIGUO (medica)	122	**€ 2,82**	**€ 377,96**
363	BONAVITA Giovanni nato a APICE il 20/12/1963	**Apice**	**42**	**266**	4320	ORTO IRRIG	500	**€ 5,60**	**€ 2.949,24**
364	BONAVITA Pasquale nato a APICE il 12/07/1951	**Apice**	**42**	**268**	300	ORTO IRRIG	51	**€ 5,60**	**€ 296,98**
365	BONAVITA Giuseppina nata a APICE il 30/07/1950	**Apice**	**42**	**269**	200	ORTO IRRIG	74	**€ 5,60**	**€ 432,95**
366	BONAVITA Elio nato a APICE il 15/01/1957 BONAVITA Marisa nata a APICE il 10/10/1953 BONAVITA Ortensia Pia nata a APICE il 01/09/1929	**Apice**	**42**	**270**	930	ORTO IRRIG - paletti in ferro	57	**€ 5,60**	**€ 333,96**
367	BOCCHINO Antonio nato a APICE il 01/08/1964 BOCCHINO Assuntina nata a APICE il 15/08/1961 BOCCHINO Emanuela nata a APICE il 15/01/1958 TUFO Rachele nata a APICE il 12/07/1939	**Apice**	**42**	**281**	2880	ORTO IRRIG	268	**€ 5,60**	**€ 1.595,54**
368	MARRA Nicola nato a APICE il 31/03/1936	**Apice**	**42**	**286**	430	ORTO IRRIG	24	**€ 5,60**	**€ 138,31**
369	MARRA Rosina nata a APICE il 14/04/1944	**Apice**	**42**	**287**	440	ORTO IRRIG	24	**€ 5,60**	**€ 138,31**

fonte: http://burc.regione.campania.it

370	MARRA Rosina nata a APICE il 14/04/1944	**Apice**	**42**	**288**	440	ORTO IRRIG	9	**€ 5,60**	**€ 49,79**
371	MARRA Rosina nata a APICE il 14/04/1944	**Apice**	**42**	**289**	440	ORTO IRRIG	7	**€ 5,60**	**€ 38,16**
372	MARRA Rosina nata a APICE il 14/04/1944	**Apice**	**42**	**290**	430	ORTO IRRIG	7	**€ 5,60**	**€ 40,32**
373	MARRA Rosina nata a APICE il 14/04/1944	**Apice**	**42**	**291**	1130	ORTO IRRIG	9	**€ 5,60**	**€ 52,40**
374	MARRA Rosina nata a APICE il 14/04/1944	**Apice**	**42**	**297**	1540	ORTO IRRIG	49	**€ 5,60**	**€ 303,47**
375	ERRICO Mario nato a APICE il 02/05/1955	**Apice**	**42**	**311**	4680	ORTO IRRIG	248	**€ 5,60**	**€ 1.468,33**
376	ERRICO Antonio nato a APICE il 13/03/1929, usufruttuario (deceduto il 30-07-2003);ERRICO Ignazio nato a APICE il 28/05/1956, proprietario per 1000/1000;	**Apice**	**42**	**315**	7250	ORTO IRRIG	180	**€ 5,60**	**€ 1.061,66**
377	ERRICO Francesco nato ad Apice il 24-07-1958 (Possessore), prop. per 1/3; ERRICO Raffaele nato ad Apice il 22-04-1966, prop. per 1/3; TRANFAGLIA Angela nata a Mirabella Eclano il 30-01-1932, prop. per 1/3;	**Apice**	**42**	**318**	3730	ORTO IRRIG - frutteto	249	**€ 5,60**	**€ 1.471,49**
378	ERRICO Antonio nato a APICE il 13/03/1929, usufruttuario (deceduto il 30-07-2003);ERRICO Ignazio nato a APICE il 28/05/1956, proprietario per 1000/1000;	**Apice**	**42**	**319**	1470	ORTO IRRIG	89	**€ 5,60**	**€ 539,97**
379	ERRICO Vincenzo nato a APICE il 26/03/1947	**Apice**	**42**	**320**	5830	ORTO IRRIG	244	**€ 5,60**	**€ 1.443,90**
380	ERRICO Francesco nato ad Apice il 24-07-1958 (Possessore), prop. per 1/3; ERRICO Raffaele nato ad Apice il 22-04-1966, prop. per 1/3; TRANFAGLIA Angela nata a Mirabella Eclano il 30-01-1932, prop. per 1/3;	**Apice**	**42**	**338**	500	Seminativo arborato - frutteto	258	**€ 2,35**	**€ 664,14**
381	ERRICO Vincenzo nato a APICE il 26/03/1947	**Apice**	**42**	**339**	2480	ORTO IRRIG	114	**€ 5,60**	**€ 678,61**
382	PELLINO Agnese nata a APICE il 14/09/1943 PELLINO Crescenzo nato a APICE il 22/10/1953 PELLINO Emilia nata a APICE il 15/04/1947 PELLINO Rachele nata a APICE il 03/05/1950	**Apice**	**42**	**345**	900	ORTO IRRIG	16	**€ 5,60**	**€ 91,64**
383	PELLINO Agnese nata a APICE il 14/09/1943 PELLINO Crescenzo nato a APICE il 22/10/1953 PELLINO Emilia nata a APICE il 15/04/1947 PELLINO Rachele nata a APICE il 03/05/1950	**Apice**	**42**	**346**	900	ORTO IRRIG	15	**€ 5,60**	**€ 85,07**
384	LAVERDE Giannina nata a APICE il 19/11/1955 LAVERDE Lorenzina nata a APICE il 16/02/1948 ZULLO Lucia nata a APICE il 09/03/1925	**Apice**	**42**	**347**	900	ORTO IRRIG	17	**€ 5,60**	**€ 107,51**

fonte: http://burc.regione.campania.it

385	LAVERDE Giannina nata a APICE il 19/11/1955 LAVERDE Lorenzina nata a APICE il 16/02/1948 ZULLO Lucia nata a APICE il 09/03/1925	**Apice**	**42**	**348**	9 00	ORTO IRRIG	16	**€ 5,60**	**€ 89,16**
386	LAVERDE Giannina nata a APICE il 19/11/1955 LAVERDE Lorenzina nata a APICE il 16/02/1948 ZULLO Lucia nata a APICE il 09/03/1925	**Apice**	**42**	**349**	640	ORTO IRRIG	7	**€ 5,60**	**€ 39,54**
387	CALICCHIO Adele nata a APICE il 17/03/1938	**Apice**	**42**	**351**	540	ORTO IRRIG	104	**€ 5,60**	**€ 611,36**
388	CALICCHIO Adele nata a APICE il 17/03/1938	**Apice**	**42**	**352**	550	ORTO IRRIG	101	**€ 5,60**	**€ 592,83**
389	CALICCHIO Adele nata a APICE il 17/03/1938	**Apice**	**42**	**353**	550	ORTO IRRIG	157	**€ 5,60**	**€ 923,22**
390	CALICCHIO Adele nata a APICE il 17/03/1938, prop. per 500/1000;CALICCHIO Claudio nato in SVIZZERA il 02/06/1970, prop. per 37/1000; CALICCHIO Giovanni nato in SVIZZERA il 02/06/1970, prop. per 37/1000; CALICCHIO Maurizio Giuseppe nato in SVIZZERA il 25/01/1968, prop. per 37/1000; GALLUFFO Adriana nata a TRAPANI il 18/08/1942, prop. per 55/1000;	**Apice**	**42**	**354**	120	ORTO IRRIG - POZZO ENTE URBANO	48	**€ 10,00**	**€ 497,81**
391	CALICCHIO Claudio nato in SVIZZERA il 02/06/1970; CALICCHIO Giovanni nato in SVIZZERA il 02/06/1970; CALICCHIO Maurizio Giuseppe nato in SVIZZERA il 25/01/1968; GALLUFFO Adriana nata a TRAPANI il 18/08/1942;	**Apice**	**42**	**355**	540	ORTO IRRIG	138	**€ 5,60**	**€ 806,14**
392	FRUSCIANTE Antonio nato a APICE il 02/11/1946 FRUSCIANTE Carmela nato a APICE il 06/09/1939 FRUSCIANTE Emanuela nata a APICE il 03/07/1950 FRUSCIANTE Nicola nato a APICE il 03/04/1942	**Apice**	**42**	**356**	324	ORTO IRRIG	119	**€ 5,60**	**€ 718,68**
393	FRUSCIANTE Nicola nato a APICE il 01/12/1953 FRUSCIANTE Nicola nato a APICE il 01/12/1953 IMPARA Rina Pasqualina nata a APICE il 01/01/1932	**Apice**	**42**	**357**	304	ORTO IRRIG	106	**€ 5,60**	**€ 648,09**
394	FRUSCIANTE Giovanni nato a APICE il 07/12/1961 FRUSCIANTE Nicola nato a APICE il 09/07/1959 ROTONDO Margherita nata a APICE il 07/02/1937	**Apice**	**42**	**361**	1460	ORTO IRRIG	417	**€ 5,60**	**€ 2.480,63**
395	ERRICO Irma nata a APICE il 18/05/1953, nuda prop.; GENITO Mariannina nata a APICE il 16/01/1928, usufr.;	**Apice**	**42**	**374**	5490	ORTO IRRIG - frutteto	129	**€ 5,60**	**€ 775,68**

fonte: http://burc.regione.campania.it

396	PEPE Immacolata nata a APICE il 01/01/1920, Procuratore speciale Pepe Eugenio nato ad Apice il 21-11-1936 per atto del Notaio Gerado Santomauro in Benevento, rep. n. 4466 del 17-07-2015;	**Apice**	**42**	**385**	910	ORTO IRRIG	93	**€ 5,60**	**€ 543,84**
397	PEPE Immacolata nata a APICE il 01/01/1920, Procuratore speciale Pepe Eugenio nato ad Apice il 21-11-1936 per atto del Notaio Gerado Santomauro in Benevento, rep. n. 4466 del 17-07-2015;	**Apice**	**42**	**386**	1225	ORTO IRRIG	53	**€ 5,60**	**€ 326,46**
398	**Frattolillo Francesca nata ad Apice il 15-03-1958, prop. per 1/18; Frattolillo Maria Antonietta nata ad Apice il 04-02-1960, prop. per 1/18**; **Frattolillo Marianna nata a Benevento il 17-11-1975, prop. per 1/18**; Frattolillo Marisa nata a Benvento il 07-05-1977, prop. per 1/18; Frattolillo Paolo nato il 04-02-1962 ad Apice, prop. per 1/18; Frattolillo Vinenzo nato ad Apice l'11-06-1964, prop. per 1/18; **VENTRE Matilde nata a BONITO il 14/03/1951, prop. per 12/18;**	**Apice**	**42**	**396**	5800	ORTO IRRIG	178	**€ 5,60**	**€ 1.054,70**
399	PEPE Immacolata nata a APICE il 01/01/1920, Procuratore speciale Pepe Eugenio nato ad Apice il 21-11-1936 per atto del Notaio Gerado Santomauro in Benevento, rep. n. 4466 del 17-07-2015;	**Apice**	**42**	**399**	400	ORTO IRRIG	12	**€ 5,60**	**€ 76,62**
400	**Frattolillo Francesca nata ad Apice il 15-03-1958, prop. per 1/18; Frattolillo Maria Antonietta nata ad Apice il 04-02-1960, prop. per 1/18**; **Frattolillo Marianna nata a Benevento il 17-11-1975, prop. per 1/18**; Frattolillo Marisa nata a Benvento il 07-05-1977, prop. per 1/18; Frattolillo Paolo nato il 04-02-1962 ad Apice, prop. per 1/18; Frattolillo Vinenzo nato ad Apice l'11-06-1964, prop. per 1/18; **VENTRE Matilde nata a BONITO il 14/03/1951, prop. per 12/18;**	**Apice**	**42**	**401**	570	ORTO IRRIG	327	**€ 5,60**	**€ 1.949,59**
401	BONAVITA Antonio nato a APICE il 05/09/1957	**Apice**	**42**	**409**	285	ORTO IRRIG - VIGNETO	153	**€ 5,60**	**€ 895,98**
402	BONAVITA Antonio nato a APICE il 05/09/1957, nudo prop.; BONAVITA Vincenzo nato a APICE il 02/07/1926 (deceduto il 02-07-2015);MEROLA Carmela Vittoria nata a APICE il 30/09/1926, usufr.	**Apice**	**42**	**410**	390	ORTO IRRIG - VIGNETO	175	**€ 5,60**	**€ 1.023,99**
403	ERRICO Vincenzo nato a APICE il 26/03/1947	**Apice**	**42**	**554**	1258	ORTO IRRIG	37	**€ 5,60**	**€ 213,24**
404	MARRA Nicola nato a APICE il 31/03/1936	**Apice**	**42**	**559**	653	ORTO IRRIG	58	**€ 5,60**	**€ 348,22**
405	BONAVITA Giuseppe nato a APICE il 12/05/1957, prop. per 1000/1000, giusto atto pubblico (Divisione) per Notaio Gorruso Angelo, rep. 61531 dell'11-12-2002;	**Apice**	**42**	**566**	6845	ORTO IRRIG	437	**€ 5,60**	**€ 2.608,61**
406	BONAVITA Giovanni nato a APICE il 20/12/1963	**Apice**	**42**	**567**	4047	ORTO IRRIG	256	**€ 5,60**	**€ 1.506,04**

fonte: http://burc.regione.campania.it

407	BONAVITA Elio nato a APICE il 15/01/1957, prop. per 2/12; BONAVITA Giuseppe nato a APICE il 12/05/1957, prop. per 3/12; BONAVITA Marisa nata a APICE il 10/10/1953, prop. per 2/12; BONAVITA Ortensia Pia nata a APICE il 01/09/1929, prop. per 2/12; BONAVITA Pasquale nato a APICE il 12/07/1951, prop. per 3/12;	**Apice**	**42**	**568**	578	ORTO IRRIG - strada accesso fondi privati	32	**€ 5,60**	**€ 208,26**
408	BONAVITA Pasquale nato a APICE il 12/07/1951	**Apice**	**42**	**569**	3856	ORTO IRRIG	263	**€ 5,60**	**€ 1.545,15**
409	BONAVITA Giovanni nato a APICE il 20/12/1963	**Apice**	**42**	**570**	344	ORTO IRRIG	34	**€ 5,60**	**€ 209,13**
410	BONAVITA Rosa nata a APICE il 15/12/1957	**Apice**	**42**	**582**	10043	ORTO IRRIG	547	**€ 5,60**	**€ 3.213,43**
411	BONAVITA Giuseppina nata a APICE il 30/07/1950	**Apice**	**42**	**583**	8027	ORTO IRRIG	479	**€ 5,60**	**€ 2.832,24**
412	BONAVITA Giuseppina nata a APICE il 30/07/1950	**Apice**	**42**	**584 ex 186**	1189	ORTO IRRIG	4	**€ 5,60**	**€ 19,74**
413	ERRICO Antonio nato a APICE il 13/03/1929, prop. per 1/10 (deceduto) - eredi legittimi Errico Ignazio nato a Apice il 28-05-1956, Errico Irma nata ad Apice 18-05-1953;ERRICO Antonio nato a SAN NICOLA MANFREDI il 27/06/1965 ERRICO Antonio nato a CECINA il 12/10/1950 ERRICO Carmela nata a APICE il 05/01/1914 (deceduta senza prole) ERRICO Carolina nata a BIBBONA il 20/11/1953 ERRICO Fernando nato a APICE il 07/02/1957 ERRICO Giovanni nato a APICE il 02/03/1912 ERRICO Giuseppe nato a APICE il 05/07/1963 ERRICO Lorenzina nata a APICE il 10/08/1934, prop. per 1/10; ERRICO Mara nata a BENEVENTO il 11/03/1980 ERRICO Maria Orsola nata a APICE il 12/03/1922, prop. per 1/10(deceduta il 20-03-2014)- Eredi legittimi CHIANCA Antonia nat ad Apice il 20-08-1960, CHIANCA Maddalena nata ad Apice il 18-05-1959; ERRICO Nadia nata a BENEVENTO il 29/04/1974 ERRICO Raffaelina nata a APICE il 22/11/1947 ERRICO Salvatore nato a APICE il 03/03/1931 ERRICO Umberto nato a APICE il 29/05/1927 TRANFAGLIA Alessandrina nata a NAPOLI il 07/06/1948	**Apice**	**42**	**587**	3705	ORTO IRRIG - FRUTTETO - RUDERE DI FABBRICATO - STRADINA IN TERRA BATTUTA	60	**€ 5,60**	**€ 366,64**

fonte: http://burc.regione.campania.it

414	ERRICO Antonio nato a APICE il 13/03/1929, prop. per 1/10 (deceduto) - eredi legittimi Errico Ignazio nato a Apice il 28-05-1956, Errico Irma nata ad Apice 18-05-1953;ERRICO Antonio nato a SAN NICOLA MANFREDI il 27/06/1965 ERRICO Antonio nato a CECINA il 12/10/1950 ERRICO Carmela nata a APICE il 05/01/1914 (deceduta senza prole) ERRICO Carolina nata a BIBBONA il 20/11/1953 ERRICO Fernando nato a APICE il 07/02/1957 ERRICO Giovanni nato a APICE il 02/03/1912 ERRICO Giuseppe nato a APICE il 05/07/1963 ERRICO Lorenzina nata a APICE il 10/08/1934, prop. per 1/10; ERRICO Mara nata a BENEVENTO il 11/03/1980 ERRICO Maria Orsola nata a APICE il 12/03/1922, prop. per 1/10(deceduta il 20-03-2014)- Eredi legittimi CHIANCA Antonia nat ad Apice il 20-08-1960, CHIANCA Maddalena nata ad Apice il 18-05-1959; ERRICO Nadia nata a BENEVENTO il 29/04/1974 ERRICO Raffaelina nata a APICE il 22/11/1947 ERRICO Salvatore nato a APICE il 03/03/1931 ERRICO Umberto nato a APICE il 29/05/1927 TRANFAGLIA Alessandrina nata a NAPOLI il 07/06/1948	**Apice**	**42**	**588**	1040	ORTO IRRIG - FRUTTETO	53	**€ 5,60**	**€ 309,75**

fonte: http://burc.regione.campania.it

415	ERRICO Antonio nato a APICE il 13/03/1929, prop. per 1/10 (deceduto) - eredi legittimi Errico Ignazio nato a Apice il 28-05-1956, Errico Irma nata ad Apice 18-05-1953;ERRICO Antonio nato a SAN NICOLA MANFREDI il 27/06/1965 ERRICO Antonio nato a CECINA il 12/10/1950 ERRICO Carmela nata a APICE il 05/01/1914 (deceduta senza prole) ERRICO Carolina nata a BIBBONA il 20/11/1953 ERRICO Fernando nato a APICE il 07/02/1957 ERRICO Giovanni nato a APICE il 02/03/1912 ERRICO Giuseppe nato a APICE il 05/07/1963 ERRICO Lorenzina nata a APICE il 10/08/1934, prop. per 1/10; ERRICO Mara nata a BENEVENTO il 11/03/1980 ERRICO Maria Orsola nata a APICE il 12/03/1922, prop. per 1/10(deceduta il 20-03-2014)- Eredi legittimi CHIANCA Antonia nat ad Apice il 20-08-1960, CHIANCA Maddalena nata ad Apice il 18-05-1959; ERRICO Nadia nata a BENEVENTO il 29/04/1974 ERRICO Raffaelina nata a APICE il 22/11/1947 ERRICO Salvatore nato a APICE il 03/03/1931 ERRICO Umberto nato a APICE il 29/05/1927 TRANFAGLIA Alessandrina nata a NAPOLI il 07/06/1948	**Apice**	**42**	**589**	1295	ORTO IRRIG	92	**€ 5,60**	**€ 563,42**

fonte: http://burc.regione.campania.it

416	ERRICO Antonio nato a APICE il 13/03/1929, prop. per 1/10 (deceduto) - eredi legittimi Errico Ignazio nato a Apice il 28-05-1956, Errico Irma nata ad Apice 18-05-1953;ERRICO Antonio nato a SAN NICOLA MANFREDI il 27/06/1965 ERRICO Antonio nato a CECINA il 12/10/1950 ERRICO Carmela nata a APICE il 05/01/1914 (deceduta senza prole) ERRICO Carolina nata a BIBBONA il 20/11/1953 ERRICO Fernando nato a APICE il 07/02/1957 ERRICO Giovanni nato a APICE il 02/03/1912 ERRICO Giuseppe nato a APICE il 05/07/1963 ERRICO Lorenzina nata a APICE il 10/08/1934, prop. per 1/10; ERRICO Mara nata a BENEVENTO il 11/03/1980 ERRICO Maria Orsola nata a APICE il 12/03/1922, prop. per 1/10(deceduta il 20-03-2014)- Eredi legittimi CHIANCA Antonia nat ad Apice il 20-08-1960, CHIANCA Maddalena nata ad Apice il 18-05-1959; ERRICO Nadia nata a BENEVENTO il 29/04/1974 ERRICO Raffaelina nata a APICE il 22/11/1947 ERRICO Salvatore nato a APICE il 03/03/1931 ERRICO Umberto nato a APICE il 29/05/1927 TRANFAGLIA Alessandrina nata a NAPOLI il 07/06/1948	**Apice**	**42**	**590**	730	ORTO IRRIG - FRUTTETO	116	**€ 5,60**	**€ 717,24**

fonte: http://burc.regione.campania.it

417	ERRICO Antonio nato a APICE il 13/03/1929, prop. per 1/10 (deceduto) - eredi legittimi Errico Ignazio nato a Apice il 28-05-1956, Errico Irma nata ad Apice 18-05-1953;ERRICO Antonio nato a SAN NICOLA MANFREDI il 27/06/1965 ERRICO Antonio nato a CECINA il 12/10/1950 ERRICO Carmela nata a APICE il 05/01/1914 (deceduta senza prole) ERRICO Carolina nata a BIBBONA il 20/11/1953 ERRICO Fernando nato a APICE il 07/02/1957 ERRICO Giovanni nato a APICE il 02/03/1912 ERRICO Giuseppe nato a APICE il 05/07/1963 ERRICO Lorenzina nata a APICE il 10/08/1934, prop. per 1/10; ERRICO Mara nata a BENEVENTO il 11/03/1980 ERRICO Maria Orsola nata a APICE il 12/03/1922, prop. per 1/10(deceduta il 20-03-2014)- Eredi legittimi CHIANCA Antonia nat ad Apice il 20-08-1960, CHIANCA Maddalena nata ad Apice il 18-05-1959; ERRICO Nadia nata a BENEVENTO il 29/04/1974 ERRICO Raffaelina nata a APICE il 22/11/1947 ERRICO Salvatore nato a APICE il 03/03/1931 ERRICO Umberto nato a APICE il 29/05/1927 TRANFAGLIA Alessandrina nata a NAPOLI il 07/06/1948	**Apice**	**42**	**591**	60	ORTO IRRIG - FRUTTETO	20	**€ 5,60**	**€ 145,75**

fonte: http://burc.regione.campania.it

418	ERRICO Antonio nato a APICE il 13/03/1929, prop. per 1/10 (deceduto) - eredi legittimi Errico Ignazio nato a Apice il 28-05-1956, Errico Irma nata ad Apice 18-05-1953;ERRICO Antonio nato a SAN NICOLA MANFREDI il 27/06/1965 ERRICO Antonio nato a CECINA il 12/10/1950 ERRICO Carmela nata a APICE il 05/01/1914 (deceduta senza prole) ERRICO Carolina nata a BIBBONA il 20/11/1953 ERRICO Fernando nato a APICE il 07/02/1957 ERRICO Giovanni nato a APICE il 02/03/1912 ERRICO Giuseppe nato a APICE il 05/07/1963 ERRICO Lorenzina nata a APICE il 10/08/1934, prop. per 1/10; ERRICO Mara nata a BENEVENTO il 11/03/1980 ERRICO Maria Orsola nata a APICE il 12/03/1922, prop. per 1/10(deceduta il 20-03-2014)- Eredi legittimi CHIANCA Antonia nat ad Apice il 20-08-1960, CHIANCA Maddalena nata ad Apice il 18-05-1959; ERRICO Nadia nata a BENEVENTO il 29/04/1974 ERRICO Raffaelina nata a APICE il 22/11/1947 ERRICO Salvatore nato a APICE il 03/03/1931 ERRICO Umberto nato a APICE il 29/05/1927 TRANFAGLIA Alessandrina nata a NAPOLI il 07/06/1948	**Apice**	**42**	**597**	1004	ORTO IRRIG	79	**€ 5,60**	**€ 472,11**

fonte: http://burc.regione.campania.it

419	ERRICO Antonio nato a APICE il 13/03/1929, prop. per 1/10 (deceduto) - eredi legittimi Errico Ignazio nato a Apice il 28-05-1956, Errico Irma nata ad Apice 18-05-1953;ERRICO Antonio nato a SAN NICOLA MANFREDI il 27/06/1965 ERRICO Antonio nato a CECINA il 12/10/1950 ERRICO Carmela nata a APICE il 05/01/1914 (deceduta senza prole) ERRICO Carolina nata a BIBBONA il 20/11/1953 ERRICO Fernando nato a APICE il 07/02/1957 ERRICO Giovanni nato a APICE il 02/03/1912 ERRICO Giuseppe nato a APICE il 05/07/1963 ERRICO Lorenzina nata a APICE il 10/08/1934, prop. per 1/10; ERRICO Mara nata a BENEVENTO il 11/03/1980 ERRICO Maria Orsola nata a APICE il 12/03/1922, prop. per 1/10(deceduta il 20-03-2014)- Eredi legittimi CHIANCA Antonia nat ad Apice il 20-08-1960, CHIANCA Maddalena nata ad Apice il 18-05-1959; ERRICO Nadia nata a BENEVENTO il 29/04/1974 ERRICO Raffaelina nata a APICE il 22/11/1947 ERRICO Salvatore nato a APICE il 03/03/1931 ERRICO Umberto nato a APICE il 29/05/1927 TRANFAGLIA Alessandrina nata a NAPOLI il 07/06/1948	**Apice**	**42**	**598**	1560	ORTO IRRIG - FRUTTETO	70	**€ 5,60**	**€ 406,63**

fonte: http://burc.regione.campania.it

420	ERRICO Antonio nato a APICE il 13/03/1929, prop. per 1/10 (deceduto) - eredi legittimi Errico Ignazio nato a Apice il 28-05-1956, Errico Irma nata ad Apice 18-05-1953;ERRICO Antonio nato a SAN NICOLA MANFREDI il 27/06/1965 ERRICO Antonio nato a CECINA il 12/10/1950 ERRICO Carmela nata a APICE il 05/01/1914 (deceduta senza prole) ERRICO Carolina nata a BIBBONA il 20/11/1953 ERRICO Fernando nato a APICE il 07/02/1957 ERRICO Giovanni nato a APICE il 02/03/1912 ERRICO Giuseppe nato a APICE il 05/07/1963 ERRICO Lorenzina nata a APICE il 10/08/1934, prop. per 1/10; ERRICO Mara nata a BENEVENTO il 11/03/1980 ERRICO Maria Orsola nata a APICE il 12/03/1922, prop. per 1/10(deceduta il 20-03-2014)- Eredi legittimi CHIANCA Antonia nat ad Apice il 20-08-1960, CHIANCA Maddalena nata ad Apice il 18-05-1959; ERRICO Nadia nata a BENEVENTO il 29/04/1974 ERRICO Raffaelina nata a APICE il 22/11/1947 ERRICO Salvatore nato a APICE il 03/03/1931 ERRICO Umberto nato a APICE il 29/05/1927 TRANFAGLIA Alessandrina nata a NAPOLI il 07/06/1948	**Apice**	**42**	**599**	1524	ORTO IRRIG	95	**€ 5,60**	**€ 561,05**

fonte: http://burc.regione.campania.it

421	ERRICO Antonio nato a APICE il 13/03/1929, prop. per 1/10 (deceduto) - eredi legittimi Errico Ignazio nato a Apice il 28-05-1956, Errico Irma nata ad Apice 18-05-1953;ERRICO Antonio nato a SAN NICOLA MANFREDI il 27/06/1965 ERRICO Antonio nato a CECINA il 12/10/1950 ERRICO Carmela nata a APICE il 05/01/1914 (deceduta senza prole) ERRICO Carolina nata a BIBBONA il 20/11/1953 ERRICO Fernando nato a APICE il 07/02/1957 ERRICO Giovanni nato a APICE il 02/03/1912 ERRICO Giuseppe nato a APICE il 05/07/1963 ERRICO Lorenzina nata a APICE il 10/08/1934, prop. per 1/10; ERRICO Mara nata a BENEVENTO il 11/03/1980 ERRICO Maria Orsola nata a APICE il 12/03/1922, prop. per 1/10(deceduta il 20-03-2014)- Eredi legittimi CHIANCA Antonia nat ad Apice il 20-08-1960, CHIANCA Maddalena nata ad Apice il 18-05-1959; ERRICO Nadia nata a BENEVENTO il 29/04/1974 ERRICO Raffaelina nata a APICE il 22/11/1947 ERRICO Salvatore nato a APICE il 03/03/1931 ERRICO Umberto nato a APICE il 29/05/1927 TRANFAGLIA Alessandrina nata a NAPOLI il 07/06/1948	**Apice**	**42**	**601**	1604	ORTO IRRIG	130	**€ 5,60**	**€ 782,39**

fonte: http://burc.regione.campania.it

422	ERRICO Antonio nato a APICE il 13/03/1929, prop. per 1/10 (deceduto) - eredi legittimi Errico Ignazio nato a Apice il 28-05-1956, Errico Irma nata ad Apice 18-05-1953;ERRICO Antonio nato a SAN NICOLA MANFREDI il 27/06/1965 ERRICO Antonio nato a CECINA il 12/10/1950 ERRICO Carmela nata a APICE il 05/01/1914 (deceduta senza prole) ERRICO Carolina nata a BIBBONA il 20/11/1953 ERRICO Fernando nato a APICE il 07/02/1957 ERRICO Giovanni nato a APICE il 02/03/1912 ERRICO Giuseppe nato a APICE il 05/07/1963 ERRICO Lorenzina nata a APICE il 10/08/1934, prop. per 1/10; ERRICO Mara nata a BENEVENTO il 11/03/1980 ERRICO Maria Orsola nata a APICE il 12/03/1922, prop. per 1/10(deceduta il 20-03-2014)- Eredi legittimi CHIANCA Antonia nat ad Apice il 20-08-1960, CHIANCA Maddalena nata ad Apice il 18-05-1959; ERRICO Nadia nata a BENEVENTO il 29/04/1974 ERRICO Raffaelina nata a APICE il 22/11/1947 ERRICO Salvatore nato a APICE il 03/03/1931 ERRICO Umberto nato a APICE il 29/05/1927 TRANFAGLIA Alessandrina nata a NAPOLI il 07/06/1948	**Apice**	**42**	**602**	1556	ORTO IRRIG	100	**€ 5,60**	**€ 594,99**
423	PERRIELLO Nicola nato a APICE il 07/01/1958	**Apice**	**42**	**630**	2105	ORTO IRRIG	36	**€ 5,60**	**€ 218,98**
424	BONAVITA Giovanni nato a APICE il 20/12/1963	**Apice**	**42**	**685**	12266	ORTO IRRIG	52	**€ 5,60**	**€ 343,66**
425	PEPE Elisa nata a BONITO il 02/11/1931 (deceduta il 25-08-2014) - eredi legittimi: Errico Mario nato a Apice il -08-1954, prop. per 1/3; Errico Luigi nato ad Apice il 01-01-1957, prop. per 1/3; **Errico Vincenzo nato ad Apice il 11-02-1961**, prop. per 1/3;	**Apice**	**49**	**1**	6530	ORTO IRRIG	335	**€ 5,60**	**€ 1.974,41**
426	ERRICO Giovanni Antonio nato a APICE il 20/03/1931(deceduto il 27-11-1994)- Eredi legittimi Errico Antonietta nata ad Apice il 04-05-1962, Errico Maria Pia nata ad Apice il 18-01-1967, Errico Giuseppe nato ad Apice il 28-07-1955 (deceduto il 01-08-2015, senza prole);	**Apice**	**49**	**2**	1840	ORTO IRRIG	119	**€ 5,60**	**€ 699,52**
427	ERRICO Francesco nato ad Apice il 24-07-1958 (Possessore), prop. per 1/3; ERRICO Raffaele nato ad Apice il 22-04-1966, prop. per 1/3; TRANFAGLIA Angela nata a Mirabella Eclano il 30-01-1932, prop. per 1/3;	**Apice**	**49**	**3**	3570	SEMINATIVO	254	**€ 1,89**	**€ 503,64**

fonte: http://burc.regione.campania.it

428	ERRICO Francesco nato ad Apice il 24-07-1958 (Possessore), prop. per 1/3; ERRICO Raffaele nato ad Apice il 22-04-1966, prop. per 1/3; TRANFAGLIA Angela nata a Mirabella Eclano il 30-01-1932, prop. per 1/3;	**Apice**	**49**	**4**	4870	SEMINATIVO	486	**€ 1,89**	**€ 982,95**
429	ERRICO Mario nato a APICE il 02/05/1955	**Apice**	**49**	**7**	7120	SEMIN ARBOR	569	**€ 2,35**	**€ 1.411,38**
430	ERRICO Mario nato a APICE il 02/05/1955	**Apice**	**49**	**11**	1920	SEMIN ARBOR	266	**€ 2,35**	**€ 654,68**
431	D`ORO Violanda nata a APICE il 26/05/1945 PEPE Umberto nato a APICE il 22/04/1940	**Apice**	**49**	**14**	830	SEMINATIVO IRRIGUO	24	**€ 2,82**	**€ 78,09**
432	PEPE Antonio nato a APICE il 27/09/1937	**Apice**	**49**	**15**	3360	SEMIN ARBOR	197	**€ 2,35**	**€ 484,76**
433	PEPE Antonio nato a APICE il 27/09/1937	**Apice**	**49**	**16**	2140	SEMINATIVO	254	**€ 1,89**	**€ 519,64**
434	PRINCIPE Anna nata a APICE il 15/02/1957 PUCILLO Mario nato a APICE il 09/08/1948	**Apice**	**49**	**18**	1430	SEMINATIVO	182	**€ 1,89**	**€ 358,71**
435	PRINCIPE Anna nata a APICE il 15/02/1957 PUCILLO Mario nato a APICE il 09/08/1948	**Apice**	**49**	**19**	1700	SEMINATIVO	207	**€ 1,89**	**€ 419,20**
436	PRINCIPE Anna nata a APICE il 15/02/1957 PUCILLO Mario nato a APICE il 09/08/1948	**Apice**	**49**	**20**	1875	SEMINATIVO	316	**€ 1,89**	**€ 662,81**
437	PRINCIPE Anna nata a APICE il 15/02/1957 PUCILLO Mario nato a APICE il 09/08/1948	**Apice**	**49**	**21**	235	SEMINATIVO	1	**€ 1,89**	**€ 0,25**
438	DI SISTO Maria nata a MIRABELLA ECLANO il 26/08/1946 PEPE Antonio nato a APICE il 27/09/1937	**Apice**	**49**	**22**	580	SEMIN ARBOR	71	**€ 2,35**	**€ 174,31**
439	DI SISTO Maria nata a MIRABELLA ECLANO il 26/08/1946 PEPE Antonio nato a APICE il 27/09/1937	**Apice**	**49**	**23**	300	SEMINATIVO	43	**€ 1,89**	**€ 84,88**
440	PEPE Albertina nata a APICE il 27/09/1937 PEPE Antonio nato a APICE il 27/09/1937 PEPE Maria Giuseppa nata a APICE il 20/03/1933 PEPE Rosalia nata a APICE il 08/10/1931	**Apice**	**49**	**60**	640	SEMINATIVO	92	**€ 1,89**	**€ 182,15**
441	PUCILLO Antonio nato a APICE il 16/04/1955	**Apice**	**49**	**61**	610	SEMINATIVO	161	**€ 1,89**	**€ 317,21**
442	PEPE Angelina nata a APICE il 04/05/1951, Possessore Pucillo Antonio nato ad Apice il 16-04-1955;	**Apice**	**49**	**65**	690	BOSCO ALTO SEMINATIVO	346	**€ 1,89**	**€ 693,65**
443	PEPE Letizia nata a APICE il 21/09/1947	**Apice**	**49**	**67**	940	SEMINATIVO ARBORATO	384	**€ 2,35**	**€ 946,38**
444	PUCILLO Antonio nato a APICE il 16/04/1955	**Apice**	**49**	**70**	2190	SEMINATIVO	185	**€ 1,89**	**€ 383,85**
445	PUCILLO Antonio nato a APICE il 16/04/1955	**Apice**	**49**	**73**	1270	SEMINATIVO	88	**€ 1,89**	**€ 173,54**
446	MASIELLO Gerardo nato a BENEVENTO il 24/02/1978 MASIELLO Giampiero nato a APICE il 14/01/1970 RUGGIERO Dora nata a APICE il 26/03/1939	**Apice**	**49**	**76**	930	SEMINATIVO	81	**€ 1,89**	**€ 169,16**

fonte: http://burc.regione.campania.it

447	MASIELLO Giuseppe nato a APICE il 15/11/1937	**Apice**	**49**	**79**	790	SEMINATIVO	83	**€ 1,89**	**€ 170,51**
448	MASIELLO Biaso nato a APICE il 05/02/1970	**Apice**	**49**	**82**	1640	SEMINATIVO	222	**€ 1,89**	**€ 449,42**
449	MASIELLO Biaso nato a APICE il 05/02/1970	**Apice**	**49**	**84**	280	BOSCO	0	**€ 1,89**	**€ -**
450	PUCILLO Mario nato a APICE il 06/06/1951 PUCILLO Pasquale nato a APICE il 25/09/1949	**Apice**	**49**	**85**	3280	SEMINATIVO	117	**€ 1,89**	**€ 249,02**
451	MASIELLO Gerardo nato a BENEVENTO il 24/02/1978 MASIELLO Giampiero nato a APICE il 14/01/1970 RUGGIERO Dora nata a APICE il 26/03/1939	**Apice**	**49**	**87**	840	SEMINATIVO	87	**€ 1,89**	**€ 171,70**
452	PUCILLO Antonio nato a APICE il 16/04/1955	**Apice**	**49**	**88**	710	SEMINATIVO	99	**€ 1,89**	**€ 196,12**
453	PUCILLO Antonio nato a APICE il 16/04/1955	**Apice**	**49**	**89**	430	SEMINATIVO	57	**€ 1,89**	**€ 111,16**
454	PUCILLO Antonio nato a APICE il 16/04/1955	**Apice**	**49**	**90**	3920	SEMINATIVO	139	**€ 1,89**	**€ 282,60**
455	MASIELLO Carmine nato a APICE il 27/01/1938	**Apice**	**49**	**109**	430	SEMINATIVO	161	**€ 1,89**	**€ 335,61**
456	MASIELLO Carmine nato a APICE il 27/01/1938	**Apice**	**49**	**110**	1710	SEMINATIVO	0	**€ 1,89**	**€ -**
457	MASIELLO Gerardo Antonio nato a APICE il 01/03/1941	**Apice**	**49**	**111**	300 80	SEMINATIVO BOSCO ALTO	212	**€ 1,89**	**€ 428,84**
458	MASIELLO Gerardo Antonio nato a APICE il 01/03/1941	**Apice**	**49**	**112**	1640	SEMINATIVO	0	**€ 1,89**	**€ -**
459	MASIELLO Biaso nato a APICE il 05/02/1970	**Apice**	**49**	**113**	1160	ORTO IRRIGUO	757	**€ 5,60**	**€ 4.465,65**
460	MASIELLO Biaso nato a APICE il 05/02/1970	**Apice**	**49**	**114**	15050	ORTO IRRIGUO	9	**€ 1,89**	**€ 16,57**
461	MASIELLO Giuseppe nato a APICE il 15/11/1937	**Apice**	**49**	**115**	4070	SEMINATIVO	36	**€ 1,89**	**€ 77,92**
462	MASIELLO Biaso nato a APICE il 05/02/1970	**Apice**	**49**	**116**	500 80	ORTO IRRIGUO	155	**€ 5,60**	**€ 911,11**
463	GRIECO Giuseppantonio nato a BONITO il 19/05/1946	**Apice**	**49**	**117**	12000	SEMINATIVO	835	**€ 1,89**	**€ 1.673,89**
464	MASIELLO Gerardo nato a BENEVENTO il 24/02/1978 MASIELLO Giampiero nato a APICE il 14/01/1970 RUGGIERO Dora nata a APICE il 26/03/1939	**Apice**	**49**	**118**	3280	SEMINATIVO	89	**€ 1,89**	**€ 175,16**

fonte: http://burc.regione.campania.it

465	De Sisto Luigina nata ad Apice il 14-01-1952; De Sisto Gaetano nato ad Apice il 20-04-1958; De Sisto Giovanni nato a Bonito il 22-03-1963; De Sisto Pellegrina nata a Bonito il 22-04-1965; eredi legittimi di DE SISTO Antonio nato a APICE il 17/09/1927 deceduto il 23-02-2001;	**Apice**	**49**	**119**	1950	SEMINATIVO	102	**€ 1,89**	**€ 211,29**
466	PUCILLO Vincenzo nato a APICE il 24/03/1941	**Apice**	**49**	**131**	15830	SEMINATIVO	63	**€ 1,89**	**€ 131,29**
467	AMBROSINO Giuseppe nato a APICE il 02/02/1950	**Apice**	**49**	**132**	920	ORTO IRRIGUO	256	**€ 5,60**	**€ 1.512,34**
468	AMBROSINO Elisabetta nata a BENEVENTO il 13/03/1973 AMBROSINO Pasquale nato a BENEVENTO il 17/03/1975	**Apice**	**49**	**133**	4160	SEMINATIVO	824	**€ 1,89**	**€ 1.659,09**
469	MASIELLO Emilio nato a APICE il 21/02/1938	**Apice**	**49**	**134**	930	SEMINATIVO	169	**€ 1,89**	**€ 334,69**
470	BELMONTE Antonino nato a APICE il 24/01/1965	**Apice**	**49**	**135**	1070	SEMINATIVO	185	**€ 1,89**	**€ 366,81**
471	AMBROSINO Giuseppe nato a APICE il 02/02/1950	**Apice**	**49**	**136**	15670	ORTO IRRIGUO	0	**€ 5,60**	**€ -**
472	BELMONTE Antonino nato a APICE il 24/01/1965	**Apice**	**49**	**153**	15176	ORTO IRRIG	1102	**€ 5,60**	**€ 6.507,32**
473	AMBROSINO Carminantonio nato a APICE il 16/06/1948	**Apice**	**49**	**161**	13910	SEMINATIVO	47	**€ 1,89**	**€ 92,22**
474	AMBROSINO Elisabetta nata a BENEVENTO il 13/03/1973 AMBROSINO Pasquale nato a BENEVENTO il 17/03/1975	**Apice**	**49**	**162**	19020	SEMINATIVO	320	**€ 1,89**	**€ 640,52**
475	MASIELLO Biaso nato a APICE il 05/02/1970	**Apice**	**49**	**168**	2380	SEMINATIVO	335	**€ 1,89**	**€ 680,88**
476	PEPE Antonio nato a APICE il 26/01/1961	**Apice**	**49**	**179**	2500 100 2550	SEMINATIVO ULIVETO BOSCO CEDUO	0	**€ 1,89**	**€ -**
477	PEPE Antonio nato a APICE il 27/09/1937	**Apice**	**49**	**183**	500	SEMINATIVO	20	**€ 1,89**	**€ 47,09**
478	PUCILLO Antonio nato a APICE il 16/04/1955	**Apice**	**49**	**191**	1270	SEMINATIVO	110	**€ 1,89**	**€ 216,28**
479	PUCILLO Antonio nato a APICE il 16/04/1955	**Apice**	**49**	**193**	440	SEMINATIVO	73	**€ 1,89**	**€ 144,51**
480	AMBROSINO Giuseppe nato a APICE il 02/02/1950	**Apice**	**49**	**199**	1140	ORTO IRRIGUO	111	**€ 5,60**	**€ 648,77**
481	PUCILLO Antonio nato a APICE il 16/04/1955	**Apice**	**49**	**207**	480	BOSCO ALTO	42	**€ 1,89**	**€ 83,06**

fonte: http://burc.regione.campania.it

482	MASIELLO Gerardo nato a BENEVENTO il 24/02/1978 MASIELLO Giampiero nato a APICE il 14/01/1970 RUGGIERO Dora nata a APICE il 26/03/1939	**Apice**	**49**	**208**	560	BOSCO ALTO	11	**€ 1,89**	**€ 21,02**
483	MASIELLO Biaso nato a APICE il 05/02/1970	**Apice**	**49**	**209**	3130	ORTO IRRIGUO	1017	**€ 5,60**	**€ 6.008,90**
484	MASIELLO Biaso nato a APICE il 05/02/1970	**Apice**	**49**	**210**	1860	ORTO IRRIGUO	392	**€ 5,60**	**€ 2.334,15**
485	GRIECO Giovanni nato a BONITO il 05/03/1957 GRIECO Giovanni nato a BONITO il 05/03/1957 MOLINARO Franca nata a CALVI il 04/01/1964	**Apice**	**49**	**211**	200 270	SEMINATIVO BOSCO ALTO	19	**€ 1,89**	**€ 43,59**
486	MASIELLO Gerardo nato a BENEVENTO il 24/02/1978 MASIELLO Giampiero nato a APICE il 14/01/1970 RUGGIERO Dora nata a APICE il 26/03/1939	**Apice**	**49**	**216**	310	ORTO IRRIGUO	0	**€ 5,60**	**€ -**
487	PUCILLO Antonio nato a APICE il 16/04/1955	**Apice**	**49**	**218**	9820	ORTO IRRIGUO	142	**€ 5,60**	**€ 834,17**
488	MASIELLO Gerardo nato a BENEVENTO il 24/02/1978 MASIELLO Giampiero nato a APICE il 14/01/1970 MASIELLO Stanislao nato a APICE il 29/10/1965 RUGGIERO Dora nata a APICE il 26/03/1939	**Apice**	**49**	**340**	11520	ORTO IRRIGUO	336	**€ 5,60**	**€ 1.979,98**
489	MASIELLO Biaso nato a APICE il 05/02/1970	**Apice**	**49**	**220**	6200	ORTO IRRIGUO	49	**€ 5,60**	**€ 285,77**
490	CIRIELLO Michelina nata a BONITO il 24/03/1925	**Apice**	**49**	**221**	2100	SEMIN ARBOR	35	**€ 2,35**	**€ 93,06**
491	MASIELLO Gerardo nato a BENEVENTO il 24/02/1978 MASIELLO Giampiero nato a APICE il 14/01/1970 RUGGIERO Dora nata a APICE il 26/03/1939	**Apice**	**49**	**222**	340	ORTO IRRIGUO	103	**€ 5,60**	**€ 604,88**
492	GRIECO Giovanni nato a BONITO il 05/03/1957 GRIECO Giovanni nato a BONITO il 05/03/1957 MOLINARO Franca nata a CALVI il 04/01/1964	**Apice**	**49**	**344**	5100	SEMIN ARBOR	418	**€ 2,35**	**€ 1.030,98**
493	MASIELLO Biaso nato a APICE il 05/02/1970	**Apice**	**49**	**225**	9520	ORTO IRRIGUO	1510	**€ 5,60**	**€ 8.914,04**
494	GRIECO Giuseppantonio nato a BONITO il 19/05/1946	**Apice**	**49**	**226**	440	SEMINATIVO ARBORATO	0	**€ 2,35**	**€ -**
495	MASIELLO Biaso nato a APICE il 05/02/1970	**Apice**	**49**	**237**	2880	ORTO IRRIGUO	167	**€ 5,60**	**€ 979,70**
496	BELMONTE Orlando nato a APICE il 29/09/1939	**Apice**	**49**	**241**	9355	SEMINATIVO	34	**€ 1,89**	**€ 74,15**

fonte: http://burc.regione.campania.it

497	BELMONTE Antonino nato a APICE il 24/01/1965	**Apice**	**49**	**244**	9355	ORTO IRRIG	191	**€ 5,60**	**€ 1.132,47**
498	PEPE Gerardo nato a APICE il 15/04/1949; POSSESSORE PUCILLO Antonio nato ad Apice il 16-04-1955;	**Apice**	**49**	**248**	5220	ORTO IRRIGUO	67	**€ 5,60**	**€ 396,05**
499	PEPE Gerardo nato a APICE il 15/04/1949; POSSESSORE PUCILLO Antonio nato ad Apice il 16-04-1955;	**Apice**	**49**	**249**	630	BOSCO ALTO	169	**€ 1,89**	**€ 344,48**
500	DE SISTO Clara Maria nata ad Apice il 26-12-1956;	**Apice**	**49**	**253**	1860	SEMINATIVO	113	**€ 1,89**	**€ 241,18**
501	AMBROSINO Elisabetta nata a BENEVENTO il 13/03/1973 AMBROSINO Pasquale nato a BENEVENTO il 17/03/1975	**Apice**	**54**	**1**	9719	SEMINATIVO	58	**€ 1,89**	**€ 132,09**
502	GRIECO Francesco nato a BENEVENTO il 16/04/1987 GRIECO Gennaro nato a BENEVENTO il 26/02/1974	**Apice**	**54**	**3**	23330	SEMINATIVO ARBORATO	1890	**€ 2,82**	**€ 5.631,76**
503	GRIECO Attilio nato a BENEVENTO il 10/06/1979	**Apice**	**54**	**4**	3380	OLIVETO	13	**€ 1,89**	**€ 24,40**
504	GRIECO Francesco nato a BENEVENTO il 16/04/1987 GRIECO Gennaro nato a BENEVENTO il 26/02/1974	**Apice**	**54**	**5**	7970	ORTO IRRIGUO	220	**€ 5,60**	**€ 1.291,33**
505	COVIELLO Elisa;MAR GRIECO nata a BONITO il 30/07/1925	**Apice**	**54**	**6**	7780	ORTO IRRIGUO	568	**€ 5,60**	**€ 3.356,64**
506	MASIELLO Emilio nato a APICE il 21/02/1938	**Apice**	**54**	**7**	6800	ORTO IRRIG	339	**€ 5,60**	**€ 2.029,80**
507	AMBROSINO Carminantonio nato a APICE il 16/06/1948	**Apice**	**54**	**8**	4340	ORTO IRRIG	210	**€ 5,60**	**€ 1.240,08**
508	GRIECO Francesco nato a BENEVENTO il 16/04/1987 GRIECO Gennaro nato a BENEVENTO il 26/02/1974	**Apice**	**54**	**9**	4830	SEMIN ARBOR	493	**€ 2,82**	**€ 1.496,15**
509	COLARUSSO Antonio Angelo nato a APICE il 04/02/1947	**Apice**	**54**	**11**	450	SEMIN ARBOR	59	**€ 2,35**	**€ 151,83**
510	GRIECO Attilio nato a BENEVENTO il 10/06/1979	**Apice**	**54**	**12**	2370	SEMIN ARBOR STRADA - ORTO	230	**€ 5,60**	**€ 1.351,85**
511	GRIECO Pasqualino nato a APICE il 16/09/1940	**Apice**	**54**	**18**	1000	VIGNETO - OLIVETO	15	**€ 2,82**	**€ 41,70**
512	GRIECO Pasqualino nato a APICE il 16/09/1940	**Apice**	**54**	**19**	710	VIGNETO	31	**€ 2,82**	**€ 89,69**
513	GRIECO Pasqualino nato a APICE il 16/09/1940	**Apice**	**54**	**20**	560	VIGNETO	456	**€ 2,82**	**€ 1.366,40**
514	COLARUSSO Carminantonio nato a APICE il 29/08/1934; Possessore COLARUSSO Crescenzo nato a APICE il 02/08/1946;	**Apice**	**54**	**32**	3380	SEMINATIVO	890	**€ 1,89**	**€ 1.791,27**
515	COLARUSSO Crescenzo nato a APICE il 02/08/1946	**Apice**	**54**	**36**	6160	SEMINATIVO	170	**€ 1,89**	**€ 336,82**

fonte: http://burc.regione.campania.it

516	COLARUSSO Gerardo nato a MIRABELLA ECLANO il 02/03/1933 COLARUSSO Giuseppe nato a MIRABELLA ECLANO il 17/01/1939 COLARUSSO Luigi nato a MIRABELLA ECLANO il 21/03/1941	**Apice**	**54**	**37**	8230	SEMINATIVO	228	**€ 1,89**	**€ 468,50**
517	COLARUSSO Antonio Angelo nato a APICE il 04/02/1947	**Apice**	**54**	**38**	4880	SEMINATIVO	119	**€ 1,89**	**€ 245,13**
518	AMBROSINO Carminantonio nato a APICE il 16/06/1948	**Apice**	**54**	**39**	8099	ORTO IRRIG	57	**€ 5,60**	**€ 337,29**
519	COLARUSSO Gerardo nato a MIRABELLA ECLANO il 02/03/1933 COLARUSSO Giuseppe nato a MIRABELLA ECLANO il 17/01/1939 COLARUSSO Luigi nato a MIRABELLA ECLANO il 21/03/1941	**Apice**	**54**	**42**	25650	SEMINATIVO	35	**€ 1,89**	**€ 67,93**
520	COLARUSSO Crescenzo nato a APICE il 02/08/1946	**Apice**	**54**	**43**	6210	SEMINATIVO IRRIG	11	**€ 2,81**	**€ 31,50**
521	COLARUSSO Armando nato a MIRABELLA ECLANO il 23/11/1934 , delega al figlio COLARUSSO Luigi nato ad Avellino il 08-12-1971;	**Apice**	**54**	**44**	2760	ORTO IRRIG	98	**€ 5,60**	**€ 576,05**
522	COLARUSSO Crescenzo nato a APICE il 02/08/1946	**Apice**	**54**	**48**	460	SEMINATIVO	204	**€ 1,89**	**€ 412,95**
523	COLARUSSO Catello nato a MIRABELLA ECLANO il 30/01/1946	**Apice**	**54**	**50**	94 00	SEMIN ARBOR IRRIGUO	220	**€ 2,82**	**€ 651,33**
524	COLARUSSO Crescenzo nato a APICE il 02/08/1946	**Apice**	**54**	**51**	2980	SEMIN ARBOR	99	**€ 2,35**	**€ 242,88**
525	COLARUSSO Gerardo nato a MIRABELLA ECLANO il 02/03/1933 COLARUSSO Giuseppe nato a MIRABELLA ECLANO il 17/01/1939 COLARUSSO Luigi nato a MIRABELLA ECLANO il 21/03/1941	**Apice**	**54**	**52**	5690	SEMIN ARBOR	179	**€ 2,35**	**€ 439,20**
526	TORDIGLIONE Rosalia nata a BONITO il 14/12/1966	**Apice**	**54**	**53**	6470	SEMIN ARBOR IRRIG	846	**€ 2,81**	**€ 2.522,24**
527	COLARUSSO Gerardo nato a MIRABELLA ECLANO il 20/11/1957	**Apice**	**54**	**61**	8490	SEMIN ARBOR IRRIGUO	624	**€ 2,82**	**€ 1.893,60**
528	MASIELLO Emilio nato a APICE il 21/02/1938	**Apice**	**54**	**62**	2500	SEMIN ARBOR	21	**€ 2,35**	**€ 58,14**
529	GRIECO Pasqualino nato a APICE il 16/09/1940	**Apice**	**54**	**241**	3570	ULIVETO	0	**€ 2,82**	**€ -**
530	COLARUSSO Antonio Angelo nato a APICE il 04/02/1947 COLARUSSO Esterina nata a APICE il 04/02/1947 (procuratore speciale Pucillo Giuseppe nato ad apice il 10-11-1937); COLARUSSO Filomena nata a APICE il 12/05/1938	**Apice**	**54**	**71**	23280	SEMINATIVO	372	**€ 1,89**	**€ 745,63**
531	COLARUSSO Angelina nata a APICE il 27/11/1951 COLARUSSO Pasquale nato a APICE il 23/02/1950	**Apice**	**54**	**72**	5930	SEMINATIVO	166	**€ 1,89**	**€ 346,02**
532	COLARUSSO Crescenzo nato a APICE il 02/08/1946	**Apice**	**54**	**73**	5730	SEMINATIVO	3	**€ 1,89**	**€ 4,44**

fonte: http://burc.regione.campania.it

533	COLARUSSO Pasquale nato a APICE il 23/02/1950	**Apice**	**54**	**87**	790	SEMINATIVO	178	**€ 1,89**	**€ 368,86**
534	COLARUSSO Filomena nata a APICE il 12/05/1938	**Apice**	**54**	**88**	1120	SEMINATIVO	159	**€ 1,89**	**€ 314,56**
535	COLARUSSO Carminantonio nato a APICE il 29/08/1934 COLARUSSO Cristina nata a APICE il 07/12/1928 COLARUSSO Gerardino nato a APICE il 07/09/1938 COLARUSSO Maria nata a APICE il 21/10/1931 COLARUSSO Pasqualina nata a APICE il 04/03/1924 MASIELLO Francesca nata a APICE il 17/05/1895	**Apice**	**54**	**89**	1310	SEMINATIVO	166	**€ 1,89**	**€ 345,41**
536	COLARUSSO Pasquale nato a APICE il 14/02/1944	**Apice**	**54**	**91**	1620	SEMINATIVO	129	**€ 1,89**	**€ 254,17**
537	COLARUSSO Gilda nata a APICE il 18/05/1942	**Apice**	**54**	**93**	1260	OLIVETO	151	**€ 1,89**	**€ 297,90**
538	COLARUSSO Pasquale nato a APICE il 23/02/1950	**Apice**	**54**	**99**	4240	ORTO IRRIG	0	**€ 5,60**	**€ -**
539	COLARUSSO Pasquale nato a APICE il 23/02/1950	**Apice**	**54**	**100**	2540	SEMIN ARBOR	39	**€ 2,35**	**€ 102,30**
540	COLARUSSO Pasquale nato a APICE il 23/02/1950	**Apice**	**54**	**105**	4420	SEMIN IRRIGUO ARBORATO	564	**€ 2,82**	**€ 1.677,57**
541	COLARUSSO Antonio Angelo nato a APICE il 04/02/1947 COLARUSSO Esterina nata a APICE il 04/02/1947 (procuratore speciale Pucillo Giuseppe nato ad apice il 10-11-1937); COLARUSSO Filomena nata a APICE il 12/05/1938	**Apice**	**54**	**123**	450	SEMIN ARBOR	64	**€ 2,35**	**€ 173,86**
542	COLARUSSO Pasquale nato APICE il 23/02/1950	**Apice**	**54**	**124**	450	SEMIN ARBOR	38	**€ 2,35**	**€ 92,12**
543	COLARUSSO Pasquale nato APICE il 14/02/1944	**Apice**	**54**	**125**	450	ORTO IRRIGUO	32	**€ 5,60**	**€ 182,77**
544	COLARUSSO Crescenzo nato a APICE il 02/08/1946	**Apice**	**54**	**127**	460	SEMIN IRRIG	272	**€ 2,81**	**€ 811,63**
545	GRIECO Pasqualino nato a APICE il 16/09/1940	**Apice**	**54**	**128**	5810	SEMINATIVO ARBORATO	231	**€ 2,35**	**€ 587,74**
546	GRIECO Attilio nato a BENEVENTO il 10/06/1979	**Apice**	**54**	**132**	2100 260	PASCOLO ARB SEMIN ARBOR	154	**€ 2,35**	**€ 377,78**
547	COLARUSSO Antonio Angelo nato a APICE il 04/02/1947	**Apice**	**54**	**133**	6180	SEMINATIVO	21	**€ 1,89**	**€ 40,46**
548	PUCILLO Mario nato a APICE il 09/08/1948	**Apice**	**54**	**138**	6690	SEMINATIVO	219	**€ 1,89**	**€ 433,75**
549	PUCILLO Mario nato a APICE il 09/08/1948	**Apice**	**54**	**139**	1800	SEMINATIVO	86	**€ 1,89**	**€ 169,84**
550	COLARUSSO Crescenzo nato a APICE il 02/08/1946	**Apice**	**54**	**140**	3380	SEMINATIVO	85	**€ 1,89**	**€ 175,62**

fonte: http://burc.regione.campania.it

551	COLARUSSO Angelina nata a APICE il 27/11/1951 COLARUSSO Pasquale nato a APICE il 23/02/1950	**Apice**	**54**	**141**	10	SEMINATIVO	15	**€ 1,89**	**€ 37,95**
552	COLARUSSO Armando nato a MIRABELLA ECLANO il 23/11/1934, delega al figlio COLARUSSO Luigi nato ad Avellino il 08-12-1971; COLARUSSO Guido nato a MIRABELLA ECLANO il 18/05/1940	**Apice**	**54**	**142**	330	SEMINATIVO IRR	12	**€ 2,81**	**€ 35,40**
553	COLARUSSO Armando nato a MIRABELLA ECLANO il 23/11/1934, delega al figlio COLARUSSO Luigi nato ad Avellino il 08-12-1971;	**Apice**	**54**	**143**	6430	SEMINATIVO IRR	560	**€ 2,81**	**€ 1.661,30**
554	PUCILLO Angela Maria nata a APICE il 07/01/1951	**Apice**	**54**	**147**	1080	SEMINATIVO	102	**€ 1,89**	**€ 217,95**
555	COLARUSSO Armando nato a MIRABELLA ECLANO il 23/11/1934, delega al figlio COLARUSSO Luigi nato ad Avellino il 08-12-1971;	**Apice**	**54**	**150**	12970	ORTO IRRIG	698	**€ 5,60**	**€ 4.137,55**
556	MASIELLO Giuseppe nato a APICE il 15/11/1937, delega al figlio COLARUSSO Luigi nato ad Avellino il 08-12-1971;	**Apice**	**54**	**152**	8400	SEMIN ARBOR	215	**€ 2,35**	**€ 535,83**
557	COLARUSSO Crescenzo nato a APICE il 02/08/1946	**Apice**	**54**	**158**	2630	SEMIN ARBOR	106	**€ 2,35**	**€ 277,80**
558	COLARUSSO Crescenzo nato a APICE il 02/08/1946	**Apice**	**54**	**160**	420	SEMINATIVO	37	**€ 1,89**	**€ 80,89**
559	COLARUSSO Crescenzo nato a APICE il 02/08/1946	**Apice**	**54**	**161**	540	SEMINATIVO	0	**€ 1,89**	**€ -**
560	PUCILLO Giovanni nato a APICE il 01/02/1953	**Apice**	**54**	**163**	6690	SEMINATIVO	238	**€ 1,89**	**€ 489,26**
561	GRIECO Attilio nato a BENEVENTO il 10/06/1979	**Apice**	**54**	**167**	6080	SEMINATIVO	213	**€ 1,89**	**€ 431,80**
562	GRIECO Gabriele nato a APICE il 03/06/1929	**Apice**	**54**	**168**	12280	SEMINATIVO	410	**€ 1,89**	**€ 821,36**
563	GRIECO Giuseppe nato a APICE il 22/06/1934	**Apice**	**54**	**169**	11570	ORTO IRRIGUO - POZZO - VIGNETO - FRUTTETO - SEMINATIVO	461	**€ 5,60**	**€ 2.708,36**
564	GRIECO Giuseppe nato a APICE il 22/06/1934	**Apice**	**54**	**170**	1450	SEMINATIVO	104	**€ 1,89**	**€ 222,34**
565	GRIECO Attilio nato a BENEVENTO il 10/06/1979	**Apice**	**54**	**171**	6210	SEMINATIVO ARBORATO	491	**€ 2,35**	**€ 1.237,17**
566	AMBROSINO Giuseppe nato a APICE il 02/02/1950	**Apice**	**54**	**183**	6550	ORTO IRR	498	**€ 5,60**	**€ 2.934,27**
567	GRIECO Attilio nato a BENEVENTO il 10/06/1979	**Apice**	**54**	**184**	6500	FRUTTETO	109	**€ 2,82**	**€ 340,20**
568	GRIECO Attilio nato a BENEVENTO il 10/06/1979	**Apice**	**54**	**187**	5650	SEMINATIVO ARBORATO	361	**€ 2,35**	**€ 899,72**
569	GRIECO Attilio nato a BENEVENTO il 10/06/1979	**Apice**	**54**	**189**	2430	FRUTTETO - OLIVETO	6	**€ 2,82**	**€ 16,49**

fonte: http://burc.regione.campania.it

570	AMBROSINO Carminantonio nato a APICE il 16/06/1948	**Apice**	**54**	**190**	3276 1024	ORTO IRRIGUO OLIVETO	275	**€ 5,60**	**€ 1.615,21**
571	AMBROSINO Giuseppe nato a APICE il 02/02/1950	**Apice**	**54**	**191**	3570	ORTO IRRIGUO	298	**€ 5,60**	**€ 1.748,36**
572	GRIECO Gabriele nato a APICE il 03/06/1929	**Apice**	**54**	**195**	3387	SEMINATIVO - OLIVETO - FRUTTETO - RECINZIONE CON PALETTI IN LEGNO	33	**€ 5,60**	**€ 199,65**
573	GRIECO Giuseppe nato a APICE il 22/06/1934	**Apice**	**54**	**196**	6906	ORTO IRRIGUO - SEMINATIVO - FRUTTETO - OLIVETO - RECINZIONE MATALLICA - INGRESSO	49	**€ 5,60**	**€ 300,86**
574	COLARUSSO Antonio Angelo nato a APICE il 04/02/1947 COLARUSSO Esterina nata a APICE il 04/02/1947 (procuratore speciale Pucillo Giuseppe nato ad apice il 10-11-1937); COLARUSSO Filomena nata a APICE il 12/05/1938	**Apice**	**54**	**200**	55 42	SEMIN ARBOR VIGNETO	239	**€ 2,82**	**€ 705,31**
575	COLARUSSO Pasquale nato a APICE il 23/02/1950	**Apice**	**54**	**210**	830 17 00	SEMIN ARBOR VIGNETO	119	**€ 2,82**	**€ 361,23**
576	COLARUSSO Gerardino nato a APICE il 07/12/1938; Possessore COLARUSSO Crescenzo nato a APICE il 02/08/1946;	**Apice**	**54**	**212**	4290	SEMIN ARBOR	152	**€ 2,35**	**€ 391,99**
577	GRIECO Francesco nato a BENEVENTO il 16/04/1987 GRIECO Gennaro nato a BENEVENTO il 26/02/1974	**Apice**	**54**	**225**	12377	ORTO IRRIGUO	214	**€ 5,60**	**€ 1.253,88**
578	COLARUSSO Carminantonio nato a APICE il 29/08/1934; Possessore COLARUSSO Crescenzo nato a APICE il 02/08/1946;	**Apice**	**54**	**231**	8010	ORTO IRRIG	328	**€ 5,60**	**€ 1.941,73**
579	COLARUSSO Gerardino nato a APICE il 07/12/1938; Possessore COLARUSSO Crescenzo nato a APICE il 02/08/1946;	**Apice**	**54**	**232**	8010	ORTO IRRIG	213	**€ 5,60**	**€ 1.251,61**
580	COLARUSSO Crescenzo nato a APICE il 02/08/1946	**Apice**	**54**	**234**	1800	SEMIN ARBOR VIGNETO	154	**€ 2,82**	**€ 471,28**
581	COLARUSSO Crescenzo nato a APICE il 02/08/1946	**Apice**	**54**	**237**	3318	ORTO IRRIG	112	**€ 5,60**	**€ 661,24**

fonte: http://burc.regione.campania.it

€ 316.096,71

Il presente decreto sarà inserito nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania - (legge 24.11.2000, n. 340 e art. 26 - comma 8 del D.P.R. n° 327/2001).

Grottaminarda, lì 15.10.2015.

IL RESPONSABILE DELLE ESPRORIAZIONI - *Dottore Agronomo Giuseppe Lo Conte*

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'UFITA (CF: 81001310648) - Grottaminarda provincia di Avellino - Ordinanza di deposito dell'indennità di servitù coattiva (art. 26 del D.P.R. n° 327/2001) - Progetto: "Adeguamento comprensorio irriguo Valle del Calore Irpino – in agro di Apice (BN) e Mirabella Eclano(AV) – P.S.R. Campania 2007-2013 Misura 125 sottomisura 1", DICA n.173524 dell'11-03-2014 - (CUP:E93H10000250009)"

Prot. atti n° 1325 del 15-10-2015.

IL RESPONSABILE DELLE ESPROPRIAZIONI

VISTO l'art. 6, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m. e i., che testualmente recita: "L'autorità competente alla realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità è anche competente all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo che si renda necessario";
VISTA la Delibera della Deputazione Amministrativa del Consorzio n. 172/2003 del 29.07.2003 con la quale è stato costituito ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m. e i. l'Ufficio per le Espropriazioni, conferendo i poteri in materia di esproprio al Responsabile delle Espropriazioni, Dottore Agronomo Giuseppe Lo Conte che dirige, coordina e cura tutte le operazioni e gli atti del procedimento anche avvalendosi dell'ausilio di tecnici interni e/o esterni, ivi compresa l'emanazione dei provvedimenti conclusivi;
VISTA la Delibera della Deputazione Amministrativa del Consorzio n. 109/2013 del 18-07-2013 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo in oggetto specificato per l'importo complessivo di € 8.358.573,32 oltre IVA, unitamente alla autorizzazione, corredato di tutti pareri, nulla-osta e quant'altro previsto per legge, ivi compresi il piano grafico e descrittivo di esproprio, approvazione che equivale ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m. e i., a dichiarazione di pubblica utilità;
VISTI gli innanzi richiamati pareri, autorizzazioni, nulla-osta, e concessioni rilasciati in merito all'intervento in oggetto, nelle varie fasi progettuali, dalle Autorità, Organi ed Enti territoriali competenti, ivi compresi quelli rilasciati in data 15-07-2013 dai soggetti interessati, in sede di Conferenza dei Servizi indetta ai sensi dell'art. 14, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.e i., e dell'art. 10, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m. e i. ;
VISTA la Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto (D.I.C.A.) – Misura 125.1, prot. n. 173524 dell'11-03-2014 con la quale la Regione Campania ha approvato il progetto di che trattasi nell'ambito del PSR Campania 2007-2013 – ed ha impegnato e contestualmente concesso al Consorzio di Bonifica dell'Ufita il finanziamento di €. 8.358.537,32 oltre IVA, per l'attuazione dell'intervento in oggetto;
Visto il proprio decreto n° 1297 emesso in data 22.04.2015, con il quale il Consorzio di Bonifica dell'Ufita è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 22 bis - comma 2 - lett. b) del D.P.R. n. 327/2001 all'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio degli immobili, siti in agro di Apice, e Mirabella Ecalno per i lavori di *"Adeguamento comprensorio irriguo Valle del Calore Irpino – in agro di Apice sud(BN) e Mirabella Eclano(AV) – P.S.R. Campania 2007-2013 Misura 125 sottomisura 1",* per fini irrigui;
Visto l'atto che determina in via provvisoria la misura dell'indennità di asservimento (decreto n° 1297 del 22.04.2015), notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi dell'art. 20 - comma 4 del D.P.R. n° 327/2001;
Visti i verbali di immissione nel possesso e stato di consistenza, redatti in data 22-23-24-25-26 e 29 giugno 2015;
Visti i valori fondiari medi unitari per l'anno 2015, relativamente alla regione agraria ove sono compresi gli immobili, pubblicati sul B.U.R. Campania n. 34 dell'1-06-2015;
Considerato che gli immobili oggetto di asservimento, sono utilizzati a scopi agricoli, ricadono in zona "E1 – agricola" nei Comuni di Apice e Mirabella Eclano e parte in zona "F1-attrezzature pubbliche" secondo il P.R.G. del Comune di Mirabella Eclano, e che l'intera opera progettata dal Consorzio di Bonifica dell'Ufita, come disposto dall'art. 10, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 ha comportato variante al Piano Urbanistico Comunale, pertanto ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 413/1991 e dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, non si applica la ritenuta d'acconto del 20% sull'indennità di esproprio appresso determinata;
Decorsi inutilmente i trenta giorni dalla immissione in possesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n° 327/2001, senza che sia intervenuta accettazione dell'indennità da parte delle ditte espropriate, nonché comunicazione di adesione alla procedura prevista dall'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 ovvero di nomina del tecnico di fiducia per la costituzione del collegio tecnico giudicante, si intende non concordata l'indennità di asservimento, e l'Autorità espropriante dispone il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle somme senza le maggiorazioni di cui all'articolo 45;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vista la dichiarazione irrevocabile di accettazione dell'indennità di asservimento dei proprietari e/o comproprietari i cui beni sono gravati da ipoteca, per cui è applicabile la maggiorazione prevista dall'articolo 45, ma non il pagamento diretto dell'indennità, in quanto per i beni gravati da altri diritti reali, l'Autorità espropriante è tenuta al deposito delle somme presso la Cassa Depositi e Prestiti (art. 26, comma 4);

ORDINA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 14 e art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327 e s. m. e i. il deposito dell'indennità di asservimento, presso la Cassa DD. PP. - Tesoreria dello Stato Sezione Provinciale di Avellino/Salerno, a favore delle ditte sotto indicate:

N. ORD.	DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE mq.	QUALITA' (rilevata dallo stato di consistenza)	Servitù (mq) - arrot	VALORI FONDIARI MEDI €./mq	A DEPOSITO (Ditte non concordatarie)
1	AMBROSINO Antonina nata il 29/08/1937 TRANFAGLIA Francesco nato a BENEVENTO il 05/07/1963 TRANFAGLIA Paola nata a BENEVENTO il 23/08/1964	**Mirabella E.**	**1**	**5**	4130	SEMINATIVO	128	**€ 1,43**	**€ 127,34**
2	TRANFAGLIA Antonio;DI GIUSEPPE TRANFAGLIA Attilio;DI GIUSEPPE	**Mirabella E.**	**1**	**36**	5000 330	SEMINATIVO	11	**€ 1,43**	**€ 10,82**
3	TEDESCO Gianfranco nato a AVELLINO il 29/11/1976	**Mirabella E.**	**1**	**77**	5000	FRUTTETO	21	**€ 2,52**	**€ 43,99**
4	DI PIETRO Alberto nato a MIRABELLA ECLANO il 22/12/1909; Procuratore Di Salvatore Angela nata a Mirabella Eclano il 06-01-1969;	**Mirabella E.**	**1**	**96**	920	SEMINATIVO IRR	125	**€ 2,03**	**€ 186,61**
5	TRANFAGLIA Albino;DI FRANCESCO	**Mirabella E.**	**1**	**150**	240	SEMIN ARBOR	3	**€ 1,53**	**€ 2,27**
6	DI PIETRO Alberto nato a MIRABELLA ECLANO il 22/12/1909; Procuratore Di Salvatore Angela nata a Mirabella Eclano il 06-01-1969;	**Mirabella E.**	**1**	**163**	470	SEMINATIVO	68	**€ 1,43**	**€ 67,37**
7	DI PIETRO Maria Antonia nata a MIRABELLA ECLANO il 21/11/1939	**Mirabella E.**	**1**	**164**	680	SEMINATIVO	317	**€ 1,43**	**€ 363,80**
8	DI PIETRO Maria Antonia nata a MIRABELLA ECLANO il 21/11/1939	**Mirabella E.**	**1**	**165**	360	SEMINATIVO	48	**€ 1,43**	**€ 47,78**
9	COLARUSSO Anna nata a MIRABELLA ECLANO il 07/10/1956	**Mirabella E.**	**1**	**173**	1700 220	ORTO IRRIG	18	**€ 2,45**	**€ 40,86**
10	PEPE Ventura nata a BONITO il 02/02/1894	**Mirabella E.**	**1**	**174**	4145	SEMINATIVO	35	**€ 1,43**	**€ 41,97**

fonte: http://burc.regione.campania.it

11	CIARCIA Quirino nato a PIETRADEFUSI il 02/04/1941	**Mirabella E.**	**1**	**176**	2970	SEMINATIVO	239	**€ 1,43**	**€ 247,62**
12	COLARUSSO Guido nato a MIRABELLA ECLANO il 18/05/1940	**Mirabella E.**	**1**	**186**	1200 1100 390	ORTO IRRIG - VIGNETO - SEMIN ARBOR-STRADINA	91	**€ 3,57**	**€ 243,91**
13	**COLARUSSO Giuliana nata a MIRABELLA ECLANO il 16/03/1961**	**Mirabella E.**	**1**	**269**	55	SEMIN ARBOR	24	**€ 1,53**	**€ 25,02**
14	TRANFAGLIA Vincenzo nato a MIRABELLA ECLANO il 10/10/1944	**Mirabella E.**	**1**	**291**	6603	**ENTE URBANO**	84	**€ 10,00**	**€ 585,06**
15	DI PIETRO Carlo;FU ANGELO DI PIETRO Carmine;FU FRANCESCO	**Mirabella E.**	**3**	**4**	720	SEMINATIVO	241	**€ 1,43**	**€ 259,86**
16	TEDESCO Gianfranco nato a AVELLINO il 29/11/1976	**Mirabella E.**	**3**	**9**	840	SEMINATIVO	166	**€ 1,43**	**€ 185,48**
17	DI PIETRO Gerardo nato a MIRABELLA ECLANO il 09/03/1956	**Mirabella E.**	**3**	**45**	3470	SEMIN ARBOR	0	**€ 1,53**	**€ -**
18	DI PIETRO Gerardo nato a MIRABELLA ECLANO il 09/03/1956	**Mirabella E.**	**3**	**46**	80	SEMIN ARBOR	13	**€ 1,53**	**€ 20,95**
19	DI SALVATORE Franco Alberto nato a AVELLINO il 21/11/1967	**Mirabella E.**	**3**	**80**	800 85	SEMINATIVO SEMIN ARBOR	68	**€ 1,53**	**€ 80,57**
20	BLASI Elisabetta nata a MIRABELLA ECLANO il 25/12/1930	**Mirabella E.**	**3**	**104**	760	SEMIN ARB IRRIG	46	**€ 2,14**	**€ 77,92**
21	ALTAVILLA Clemente nato a BENEVENTO il 05/08/1959 ALTAVILLA Ernestina nata a VENTICANO il 26/02/1951 ALTAVILLA Leonardo nato a MIRABELLA ECLANO il 13/12/1924	**Mirabella E.**	**3**	**140**	1180	BOSCO ALTO	0	**€ 0,43**	**€ -**
22	DE SIMONE Chiara nata a RAVENNA il 21/10/1981	**Mirabella E.**	**3**	**176**	170	SEMIN IRRIG ARBOR	9	**€ 2,14**	**€ 12,26**
23	VACCA Antonia;FU ANGELO VACCA Rosa;FU ANGELO	**Mirabella E.**	**3**	**177**	270	SEMIN ARBOR	20	**€ 1,53**	**€ 31,28**

fonte: http://burc.regione.campania.it

24	DE SISTO Antonio nato a MIRABELLA ECLANO il 03/03/1931 DE SISTO Luisa nata a MIRABELLA ECLANO il 08/04/1935 DE SISTO Massimina nata a MIRABELLA ECLANO il 13/07/1929 DE SISTO Pasquale nato a MIRABELLA ECLANO il 13/07/1929 DE SISTO ANGELO FU PASQUALE con sede in MIRABELLA ECLANO DE SISTO CARLO FU PASQUALE con sede in MIRABELLA ECLANO MARTINIELLO Anna nata a MIRABELLA ECLANO il 03/03/1898 SACCO ANNA FU ANGELO con sede in MIRABELLA ECLANO VILLANO Fausto nato a MIRABELLA ECLANO il 17/01/1961	**Mirabella E.**	**3**	**181**	400 100	SEMINATIVO	56	**€ 1,43**	**€ 55,49**
25	SORRENTINO Gerardo nato a MIRABELLA ECLANO il 14/08/1954; SORRENTINO Michele nato a MIRABELLA ECLANO il 31/05/1949;	**Mirabella E.**	**3**	**188**	2400	SEMIN IRRIG	463	**€ 2,03**	**€ 703,78**
26	DE SISTO Antonio nato a MIRABELLA ECLANO il 03/03/1931 DE SISTO Luisa nata a MIRABELLA ECLANO il 08/04/1935 DE SISTO Massimina nata a MIRABELLA ECLANO il 13/07/1929 DE SISTO Pasquale nato a MIRABELLA ECLANO il 13/07/1929 DE SISTO ANGELO FU PASQUALE con sede in MIRABELLA ECLANO DE SISTO CARLO FU PASQUALE con sede in MIRABELLA ECLANO MARTINIELLO Anna nata a MIRABELLA ECLANO il 03/03/1898 SACCO ANNA FU ANGELO con sede in MIRABELLA ECLANO VILLANO Fausto nato a MIRABELLA ECLANO il 17/01/1961	**Mirabella E.**	**3**	**233**	750	SEMIN IRRIG ARB	34	**€ 2,14**	**€ 49,92**
27	DI PIETRO Luigi Francesco nato a MIRABELLA ECLANO il 20/10/1942	**Mirabella E.**	**3**	**240**	460	SEMINATIVO	147	**€ 1,43**	**€ 164,26**
28	DI SALVATORE Franco Alberto nato a AVELLINO il 21/11/1967	**Mirabella E.**	**3**	**369**	1500 134	SEMIN ARBOR	0	**€ 2,03**	**€ -**
29	DE SISTO Antonio nato a MIRABELLA ECLANO il 03/03/1931 DE SISTO Luisa nata a MIRABELLA ECLANO il 08/04/1935 DE SISTO Massimina nata a MIRABELLA ECLANO il 13/07/1929 DE SISTO Pasquale nato a MIRABELLA ECLANO il 13/07/1929 MARTINIELLO Anna;VED DI SISTO nata a MIRABELLA ECLANO il 03/03/1898	**Mirabella E.**	**3**	**392**	26	SEMINATIVO	0	**€ 1,43**	**€ -**

fonte: http://burc.regione.campania.it

30	VILLANO Fausto nato a MIRABELLA ECLANO il 17/01/1961	**Mirabella E.**	**3**	**395**	100 30	SEMINATIVO	0	**€ 1,43**		**€ -**
31	DE SISTO Antonio nato a MIRABELLA ECLANO il 03/03/1931 DE SISTO Luisa nata a MIRABELLA ECLANO il 08/04/1935 DE SISTO Massimina nata a MIRABELLA ECLANO il 13/07/1929 DE SISTO Pasquale nato a MIRABELLA ECLANO il 13/07/1929 MARTINIELLO Anna;VED DI SISTO nata a MIRABELLA ECLANO il 03/03/1898	**Mirabella E.**	**3**	**402**	126	SEMIN IRRIG	24	**€ 2,03**		**€ 51,37**
32	DE SISTO Angelo;DI PASQUALE	**Mirabella E.**	**3**	**403**	390	SEMIN IRRIG	58	**€ 2,03**		**€ 88,69**
33	DI SISTO Angelo nato a MIRABELLA ECLANO il 14/07/1909 DI SISTO Antonio nato a MIRABELLA ECLANO il 03/03/1931 DI SISTO Attilio nato a MIRABELLA ECLANO il 07/02/1911 DI SISTO Caterina nata a MIRABELLA ECLANO il 04/09/1902 DI SISTO Luisa nata a MIRABELLA ECLANO il 08/04/1935 DI SISTO Massimina nata a MIRABELLA ECLANO il 13/07/1929 DI SISTO Pasquale nato a MIRABELLA ECLANO il 13/07/1929	**Mirabella E.**	**3**	**404**	850	SEMIN IRRIG	98	**€ 2,03**		**€ 138,28**
34	VILLANO Fausto nato a MIRABELLA ECLANO il 17/01/1961	**Mirabella E.**	**3**	**405**	370	SEMIN IRRIG	65	**€ 2,03**		**€ 99,90**
35	TEDESCO Gianfranco nato a AVELLINO il 29/11/1976	**Mirabella E.**	**3**	**429**	820	SEMINATIVO	138	**€ 1,43**		**€ 137,28**
36	DE SISTO Antonio nato a MIRABELLA ECLANO il 03/03/1931 DE SISTO Luisa nata a MIRABELLA ECLANO il 08/04/1935 DE SISTO Massimina nata a MIRABELLA ECLANO il 13/07/1929 DE SISTO Pasquale nato a MIRABELLA ECLANO il 13/07/1929 MARTINIELLO Anna;VED DI SISTO nata a MIRABELLA ECLANO il 03/03/1898	**Mirabella E.**	**3**	**468**	64	SEMINATIVO	0	**€ 1,43**		**€ -**
37	DE SISTO Antonio nato a MIRABELLA ECLANO il 03/03/1931 DE SISTO Luisa nata a MIRABELLA ECLANO il 08/04/1935 DE SISTO Massimina nata a MIRABELLA ECLANO il 13/07/1929 DE SISTO Pasquale nato a MIRABELLA ECLANO il 13/07/1929 MARTINIELLO Anna;VED DI SISTO nata a MIRABELLA ECLANO il 03/03/1898	**Mirabella E.**	**3**	**469**	244	SEMIN IRRIG	37	**€ 2,03**		**€ 51,40**
38	VILLANO Fausto nato a MIRABELLA ECLANO il 17/01/1961	**Mirabella E.**	**3**	**560**	2991	SEM IRR ARB	0	**€ 2,14**		**€ -**

fonte: http://burc.regione.campania.it

39	TEDESCO Emilio nato a MIRABELLA ECLANO il 24/09/1963	**Mirabella E.**	**6**	**356**	2465	SEMINATIVO ARBORATO	48	**€ 1,53**	**€ 51,36**
40	DI PIETRO Marisa nata a MIRABELLA ECLANO il 01/08/1948	**Mirabella E.**	**6**	**415**	2655	SEMINATIVO	51	**€ 1,43**	**€ 58,45**
41	DE LUCA Maria;FELICIA FU PASQUALE VED SORRENTINO	**Mirabella E.**	**13**	**2**	38	SEMINATIVO ARB	0	**€ 1,53**	**€ -**
42	DE CARO Bruno nato a MIRABELLA ECLANO il 06/08/1963; DE CARO Francesco nato a MIRABELLA ECLANO il 05/01/1962; DE CARO Gaetano nato a MIRABELLA ECLANO il 10/05/1960; DE CARO Patrizia nata a AVELLINO il 27/06/1967; DE CARO Silvana nata a MIRABELLA ECLANO il 31/10/1964; DE CARO Vincenzo nato a MIRABELLA ECLANO il 23/03/1966; SORRENTINO Angelo Michele nato a MIRABELLA ECLANO il 16/02/1931; SORRENTINO Antonio nato a MIRABELLA ECLANOil 18/02/1938; SORRENTINO Giuseppina nata a MIRABELLA ECLANO il 05/03/1933; SORRENTINO Teresa nata a MIRABELLA ECLANO il 20/06/1934;	**Mirabella E.**	**13**	**3**	94	SEMINATIVO ARB	0	**€ 1,53**	**€ -**
43	MISCIA Alfonso nato a CERIGNOLA il 24/03/1970	**Mirabella E.**	**13**	**4**	110	SEMINATIVO ARB	0	**€ 1,53**	**€ -**
44	DI PIETRO Antonio nato a MIRABELLA ECLANO il 07/04/1923	**Mirabella E.**	**13**	**5**	300	SEMINATIVO ARB	0	**€ 1,53**	**€ -**
45	SORRENTINO Gerardo nato a MIRABELLA ECLANO il 14/08/1954; SORRENTINO Michele nato a MIRABELLA ECLANO il 31/05/1949;	**Mirabella E.**	**13**	**6**	1590	SEMINATIVO ARB	0	**€ 1,53**	**€ -**
46	SORRENTINO Giuseppina nata a MIRABELLA ECLANO il 05/03/1933	**Mirabella E.**	**13**	**10**	1300 430	SEMINATIVO SEMIN ARBOR	178	**€ 1,53**	**€ 207,93**
47	SORRENTINO Giuseppina nata a MIRABELLA ECLANO il 05/03/1933	**Mirabella E.**	**13**	**11**	2230	SEMINATIVO	183	**€ 1,43**	**€ 182,23**
48	DI PLACIDO Crisostamo nato a MIRABELLA ECLANO il 28/07/1912 DI PLACIDO Emilio nato a MIRABELLA ECLANO il 23/12/1904 DI PLACIDO Pasquale nato a MIRABELLA ECLANO il 10/04/1908 DI PLACIDO Salvatore;FU PASQUALE MARTINIELLO Maria;CARMINA FU CRISOSTAMO	**Mirabella E.**	**13**	**14**	80	SEMINATIVO	28	**€ 1,43**	**€ 35,39**

fonte: http://burc.regione.campania.it

49	DI PLACIDO Alessandro nato a MIRABELLA ECLANO il 07/03/1919 DI PLACIDO Carmina nata a MIRABELLA ECLANO il 04/05/1916 DI PLACIDO Chiarina nata a MIRABELLA ECLANO il 06/08/1921 DI PLACIDO Enrico nato a AVELLINO il 16/12/1957 DI PLACIDO Giovanni nato a MIRABELLA ECLANO il 26/12/1963 DI PLACIDO Giovanni nato a MIRABELLA ECLANO il 19/07/1912 DI PLACIDO Mariantonia nata a MIRABELLA ECLANO il 27/07/1949 DI PLACIDO Nicola nato a MIRABELLA ECLANO il 07/02/1926 ROSATO Maria nata a MIRABELLA ECLANO il 24/03/1925	**Mirabella E.**	**13**	**15**	150	SEMINATIVO	8	**€ 1,43**	**€ 7,05**
50	DI PLACIDO Benito nato a MIRABELLA ECLANO il 18/04/1933 DI PLACIDO Vincenzo nato a MIRABELLA ECLANO il 11/07/1948	**Mirabella E.**	**13**	**17**	420	SEM IRR ARB	56	**€ 2,14**	**€ 93,36**
51	DE LUCA Francesco nato ad Avellino il 05-07-1949 (deceduto il 26-10-2012)	**Mirabella E.**	**13**	**22**	710	SEMIN IRRIG	11	**€ 2,03**	**€ 14,77**
52	DE LUCA Maria Luigia nata ad Avellino il 18-01-1953, prop. per 361/1000; DI PIETRO Maria Adele Eleonora nata a Pietradefusi il 29-10-1924, prop. per 417/1000; DI PLACIDO Maria nata ad Avellino il 24-01-1948, prop. per 222/1000;	**Mirabella E.**	**13**	**23**	300	SEM IRR ARB	49	**€ 2,14**	**€ 89,77**
53	D`AMBROSIO Carmela nata a MIRABELLA ECLANO FEOLA Prisco nato a MIRABELLA ECLANO il 27/09/1921 FIORENTINO Felice nata a MIRABELLA ECLANO il 27/02/1928	**Mirabella E.**	**13**	**28**	860	SEMIN ARBORATO IRRIG	90	**€ 2,14**	**€ 142,39**
54	GIARDIELLO Enrico nato a MIRABELLA ECLANO il 10/12/1961	**Mirabella E.**	**13**	**47**	3250	SEMIN IRRIG	69	**€ 2,03**	**€ 97,93**
55	MARTINIELLO Mariettina nata a MIRABELLA ECLANO il 02/12/1924	**Mirabella E.**	**13**	**57**	250	BOSCO CEDUO	8	**€ 0,27**	**€ 1,47**
56	SORRENTINO Angelo Michele nato a MIRABELLA ECLANO il 16/02/1931; SORRENTINO Antonio nato a MIRABELLA ECLANO il 18/02/1938; SORRENTINO Giuseppina nata a MIRABELLA ECLANO il 05/03/1933;	**Mirabella E.**	**13**	**161**	3170	SEMINATIVO	584	**€ 1,43**	**€ 629,39**
57	SORRENTINO Angelo Michele nato a MIRABELLA ECLANO il 16/02/1931; SORRENTINO Antonio nato a MIRABELLA ECLANO il 18/02/1938; SORRENTINO Giuseppina nata a MIRABELLA ECLANO il 05/03/1933;	**Mirabella E.**	**13**	**163**	6860	SEMIN ARBOR	519	**€ 1,53**	**€ 584,36**
58	MARTINIELLO Carmine nato a MIRABELLA ECLANO il 25/11/1964	**Mirabella E.**	**13**	**165**	3000 420	SEMIN IRRIG	22	**€ 2,03**	**€ 38,08**

fonte: http://burc.regione.campania.it

59	DI PLACIDO Alfredo nato a MIRABELLA ECLANO il 29/09/1953	**Mirabella E.**	**13**	**167**	3700 320	FRUTTETO	116	**€**	**2,52**	**€ 203,73**
60	DI PLACIDO Alessio nato a MIRABELLA ECLANO il 09/01/1936	**Mirabella E.**	**13**	**199**	460	SEMINATIVO	135	**€**	**1,43**	**€ 144,21**
61	MARTINIELLO Mariettina nata a MIRABELLA ECLANO il 02/12/1924	**Mirabella E.**	**13**	**279**	2270	SEMIN ARBOR	175	**€**	**1,53**	**€ 194,73**
62	SORRENTINO Angelo Michele nato a MIRABELLA ECLANO il 16/02/1931; SORRENTINO Antonio nato a MIRABELLA ECLANO il 18/02/1938; SORRENTINO Giuseppina nata a MIRABELLA ECLANO il 05/03/1933;	**Mirabella E.**	**13**	**287**	2760	SEMINATIVO	0	**€**	**1,43**	**€ -**
63	DE CARO Bruno nato a MIRABELLA ECLANO il 06/08/1963; DE CARO Francesco nato a MIRABELLA ECLANO il 05/01/1962; DE CARO Gaetano nato a MIRABELLA ECLANO il 10/05/1960; DE CARO Patrizia nata a AVELLINO il 27/06/1967; DE CARO Silvana nata a MIRABELLA ECLANO il 31/10/1964; DE CARO Vincenzo nato a MIRABELLA ECLANO il 23/03/1966; SORRENTINO Angelo Michele nato a MIRABELLA ECLANO il 16/02/1931; SORRENTINO Antonio nato a MIRABELLA ECLANO il 18/02/1938; SORRENTINO Giuseppina nata a MIRABELLA ECLANO il 05/03/1933; SORRENTINO Teresa nata a MIRABELLA ECLANO il 20/06/1934;	**Mirabella E.**	**13**	**349**	1880	SEMINATIVO	53	**€**	**1,43**	**€ 52,25**
64	SORRENTINO Giuseppina nata a MIRABELLA ECLANO il 05/03/1933	**Mirabella E.**	**13**	**350**	1320	SEMINATIVO	33	**€**	**1,43**	**€ 32,47**
65	MARTINIELLO Immacolata nata a MIRABELLA ECLANO il 25/06/1949	**Mirabella E.**	**13**	**361**	1622	SEMIN IRRIG	29	**€**	**2,03**	**€ 60,05**
66	DE CARO Bruno nato a MIRABELLA ECLANO il 06/08/1963; DE CARO Francesco nato a MIRABELLA ECLANO il 05/01/1962; DE CARO Gaetano nato a MIRABELLA ECLANO il 10/05/1960; DE CARO Patrizia nata a AVELLINO il 27/06/1967; DE CARO Silvana nata a MIRABELLA ECLANO il 31/10/1964; DE CARO Vincenzo nato a MIRABELLA ECLANO il 23/03/1966; SORRENTINO Angelo Michele nato a MIRABELLA ECLANO il 16/02/1931; SORRENTINO Antonio nato a MIRABELLA ECLANO il 18/02/1938; SORRENTINO Giuseppina nata a MIRABELLA ECLANO il 05/03/1933; SORRENTINO Teresa nata a MIRABELLA ECLANO il 20/06/1934;	**Mirabella E.**	**13**	**372**	1740	SEMIN ARBOR	262	**€**	**1,53**	**€ 291,13**
67	DI PIETRO Carmine nato a MIRABELLA ECLANO il 21/05/1921	**Mirabella E.**	**13**	**376**	320	SEMIN ARBOR	159	**€**	**1,53**	**€ 207,68**
68	DI PIETRO Carmine nato a MIRABELLA ECLANO il 21/05/1921	**Mirabella E.**	**13**	**435**	60	SEMINATIVO	5	**€**	**1,43**	**€ 4,51**
69	DI PLACIDO Armando nato a MIRABELLA ECLANO il 27/02/1934	**Mirabella E.**	**13**	**450**	3240	SEMIN ARBOR	396	**€**	**1,53**	**€ 443,08**

fonte: http://burc.regione.campania.it

70	DI PLACIDO Alfredo nato a MIRABELLA ECLANO il 29/09/1953	**Mirabella E.**	**13**	**491**	4590	SEMINATIVO ARBORATO	152	**€ 1,53**	**€ 179,93**
71	MARTINIELLO Immacolata nata a MIRABELLA ECLANO il 25/06/1949	**Mirabella E.**	**13**	**539**	2800	SEMIN IRRIG	84	**€ 2,03**	**€ 136,73**
72	DI PLACIDO Maria Esterina nata a MIRABELLA ECLANO il 20/04/1943	**Mirabella E.**	**13**	**554**	80	SEMINATIVO	77	**€ 1,43**	**€ 84,68**
73	DI PLACIDO Alessio nato a MIRABELLA ECLANO il 09/01/1936	**Mirabella E.**	**13**	**557**	420	SEM IRR ARB	178	**€ 2,14**	**€ 272,75**
74	DI PLACIDO Alessio nato a MIRABELLA ECLANO il 09/01/1936	**Mirabella E.**	**13**	**558**	451	SEM IRR ARB	115	**€ 2,14**	**€ 189,83**
75	DI PLACIDO Maria Esterina nata a MIRABELLA ECLANO il 20/04/1943	**Mirabella E.**	**13**	**559**	451	SEMIN ARBOR IRRIG	159	**€ 2,14**	**€ 237,62**
76	DI PLACIDO Maria Esterina nata a MIRABELLA ECLANO il 20/04/1943	**Mirabella E.**	**13**	**560**	937	SEMINATIVO ARBORATO	58	**€ 1,53**	**€ 81,53**
77	DI PLACIDO Alessio nato a MIRABELLA ECLANO il 09/01/1936	**Mirabella E.**	**13**	**561**	937	SEMINATIVO	73	**€ 1,43**	**€ 100,41**
78	DE LUCA Elivio nato a MIRABELLA ECLANO il 19/05/1918 DE LUCA Francesco;DI PASQUALE DE LUCA Geremia nato a MIRABELLA ECLANO il 10/10/1914 DE LUCA Luigi;DI PASQUALE DE LUCA Nicola;FU PRISCO DE PLACIDO Alessandro nato a MIRABELLA ECLANO il 07/03/1919 DE PLACIDO Alessio;DI PASQUALE DE PLACIDO Bernardino;FU GIOVANNI DE PLACIDO Carmina nata a MIRABELLA ECLANO il 04/05/1916 DE PLACIDO Carmine nato a MIRABELLA ECLANO il 09/06/1914 DE PLACIDO Chiarina nata a MIRABELLA ECLANO il 06/08/1921 DE PLACIDO Crisostamo;FU RAFFAELE DE PLACIDO Emilio;FU RAFFAELE DE PLACIDO Giovanni nato a MIRABELLA ECLANO il 19/07/1912 DE PLACIDO Giuseppe nato a GROTTAMINARDA il 24/03/1949 DE PLACIDO Michele;FU GIOVANNI DE PLACIDO Nicola nato a MIRABELLA ECLANO il 07/02/1926 DE PLACIDO Salvatore;DI PASQUALE MARTINIELLO Maria;CARMELA FU CRISOSTAMO ROSATO Prisco nato a MIRABELLA ECLANO il 08/01/1919 ROSSETTI Angela;FU FRANCESCO ROSSETTI Maria;FU FRANCESCO	**Mirabella E.**	**13**	**703**	1260	SEMINATIVO	52	**€ 1,43**	**€ 58,87**

fonte: http://burc.regione.campania.it

79	DE LUCA Elivio nato a MIRABELLA ECLANO il 19/05/1918 DE LUCA Francesco;DI PASQUALE DE LUCA Geremia nato a MIRABELLA ECLANO il 10/10/1914 DE LUCA Luigi;DI PASQUALE DE LUCA Nicola;FU PRISCO DE PLACIDO Alessandro nato a MIRABELLA ECLANO il 07/03/1919 DE PLACIDO Alessio;DI PASQUALE DE PLACIDO Bernardino;FU GIOVANNI DE PLACIDO Carmina nata a MIRABELLA ECLANO il 04/05/1916 DE PLACIDO Carmine nato a MIRABELLA ECLANO il 09/06/1914 DE PLACIDO Chiarina nata a MIRABELLA ECLANO il 06/08/1921 DE PLACIDO Crisostamo;FU RAFFAELE DE PLACIDO Emilio;FU RAFFAELE DE PLACIDO Giovanni nato a MIRABELLA ECLANO il 19/07/1912 DE PLACIDO Giuseppe nato a GROTTAMINARDA il 24/03/1949 DE PLACIDO Michele;FU GIOVANNI DE PLACIDO Nicola nato a MIRABELLA ECLANO il 07/02/1926 DE PLACIDO Salvatore;DI PASQUALE MARTINIELLO Maria;CARMELA FU CRISOSTAMO ROSATO Prisco nato a MIRABELLA ECLANO il 08/01/1919 ROSSETTI Angela;FU FRANCESCO ROSSETTI Maria;FU FRANCESCO	**Mirabella E.**	**13**	**704**	2145	SEMINATIVO	0	**€ 1,43**	**€ -**

fonte: http://burc.regione.campania.it

80	DE LUCA Elivio nato a MIRABELLA ECLANO il 19/05/1918 DE LUCA Francesco;DI PASQUALE DE LUCA Geremia nato a MIRABELLA ECLANO il 10/10/1914 DE LUCA Luigi;DI PASQUALE DE LUCA Nicola;FU PRISCO DE PLACIDO Alessandro nato a MIRABELLA ECLANO il 07/03/1919 DE PLACIDO Alessio;DI PASQUALE DE PLACIDO Bernardino;FU GIOVANNI DE PLACIDO Carmina nata a MIRABELLA ECLANO il 04/05/1916 DE PLACIDO Carmine nato a MIRABELLA ECLANO il 09/06/1914 DE PLACIDO Chiarina nata a MIRABELLA ECLANO il 06/08/1921 DE PLACIDO Crisostamo;FU RAFFAELE DE PLACIDO Emilio;FU RAFFAELE DE PLACIDO Giovanni nato a MIRABELLA ECLANO il 19/07/1912 DE PLACIDO Giuseppe nato a GROTTAMINARDA il 24/03/1949 DE PLACIDO Michele;FU GIOVANNI DE PLACIDO Nicola nato a MIRABELLA ECLANO il 07/02/1926 DE PLACIDO Salvatore;DI PASQUALE MARTINIELLO Maria;CARMELA FU CRISOSTAMO ROSATO Prisco nato a MIRABELLA ECLANO il 08/01/1919 ROSSETTI Angela;FU FRANCESCO ROSSETTI Maria;FU FRANCESCO	**Mirabella E.**	**13**	**705**	1935	SEMINATIVO	0	**€**	**1,43**	**€** -

fonte: http://burc.regione.campania.it

81	DE LUCA Elivio nato a MIRABELLA ECLANO il 19/05/1918 DE LUCA Francesco;DI PASQUALE DE LUCA Geremia nato a MIRABELLA ECLANO il 10/10/1914 DE LUCA Luigi;DI PASQUALE DE LUCA Nicola;FU PRISCO DE PLACIDO Alessandro nato a MIRABELLA ECLANO il 07/03/1919 DE PLACIDO Alessio;DI PASQUALE DE PLACIDO Bernardino;FU GIOVANNI DE PLACIDO Carmina nata a MIRABELLA ECLANO il 04/05/1916 DE PLACIDO Carmine nato a MIRABELLA ECLANO il 09/06/1914 DE PLACIDO Chiarina nata a MIRABELLA ECLANO il 06/08/1921 DE PLACIDO Crisostamo;FU RAFFAELE DE PLACIDO Emilio;FU RAFFAELE DE PLACIDO Giovanni nato a MIRABELLA ECLANO il 19/07/1912 DE PLACIDO Giuseppe nato a GROTTAMINARDA il 24/03/1949 DE PLACIDO Michele;FU GIOVANNI DE PLACIDO Nicola nato a MIRABELLA ECLANO il 07/02/1926 DE PLACIDO Salvatore;DI PASQUALE MARTINIELLO Maria;CARMELA FU CRISOSTAMO ROSATO Prisco nato a MIRABELLA ECLANO il 08/01/1919 ROSSETTI Angela;FU FRANCESCO ROSSETTI Maria;FU FRANCESCO	**Mirabella E.**	**13**	**706**	2050	SEMINATIVO	0	**€ 1,43**	**€ -**

fonte: http://burc.regione.campania.it

82	DE LUCA Elivio nato a MIRABELLA ECLANO il 19/05/1918 DE LUCA Francesco;DI PASQUALE DE LUCA Geremia nato a MIRABELLA ECLANO il 10/10/1914 DE LUCA Luigi;DI PASQUALE DE LUCA Nicola;FU PRISCO DE PLACIDO Alessandro nato a MIRABELLA ECLANO il 07/03/1919 DE PLACIDO Alessio;DI PASQUALE DE PLACIDO Bernardino;FU GIOVANNI DE PLACIDO Carmina nata a MIRABELLA ECLANO il 04/05/1916 DE PLACIDO Carmine nato a MIRABELLA ECLANO il 09/06/1914 DE PLACIDO Chiarina nata a MIRABELLA ECLANO il 06/08/1921 DE PLACIDO Crisostamo;FU RAFFAELE DE PLACIDO Emilio;FU RAFFAELE DE PLACIDO Giovanni nato a MIRABELLA ECLANO il 19/07/1912 DE PLACIDO Giuseppe nato a GROTTAMINARDA il 24/03/1949 DE PLACIDO Michele;FU GIOVANNI DE PLACIDO Nicola nato a MIRABELLA ECLANO il 07/02/1926 DE PLACIDO Salvatore;DI PASQUALE MARTINIELLO Maria;CARMELA FU CRISOSTAMO ROSATO Prisco nato a MIRABELLA ECLANO il 08/01/1919 ROSSETTI Angela;FU FRANCESCO ROSSETTI Maria;FU FRANCESCO	**Mirabella E.**	**13**	**710**	735	INCOLT STER	7	**€ 0,27**		**€ 1,14**

fonte: http://burc.regione.campania.it

83	DE LUCA Elivio nato a MIRABELLA ECLANO il 19/05/1918 DE LUCA Francesco;DI PASQUALE DE LUCA Geremia nato a MIRABELLA ECLANO il 10/10/1914 DE LUCA Luigi;DI PASQUALE DE LUCA Nicola;FU PRISCO DE PLACIDO Alessandro nato a MIRABELLA ECLANO il 07/03/1919 DE PLACIDO Alessio;DI PASQUALE DE PLACIDO Bernardino;FU GIOVANNI DE PLACIDO Carmina nata a MIRABELLA ECLANO il 04/05/1916 DE PLACIDO Carmine nato a MIRABELLA ECLANO il 09/06/1914 DE PLACIDO Chiarina nata a MIRABELLA ECLANO il 06/08/1921 DE PLACIDO Crisostamo;FU RAFFAELE DE PLACIDO Emilio;FU RAFFAELE DE PLACIDO Giovanni nato a MIRABELLA ECLANO il 19/07/1912 DE PLACIDO Giuseppe nato a GROTTAMINARDA il 24/03/1949 DE PLACIDO Michele;FU GIOVANNI DE PLACIDO Nicola nato a MIRABELLA ECLANO il 07/02/1926 DE PLACIDO Salvatore;DI PASQUALE MARTINIELLO Maria;CARMELA FU CRISOSTAMO ROSATO Prisco nato a MIRABELLA ECLANO il 08/01/1919 ROSSETTI Angela;FU FRANCESCO ROSSETTI Maria;FU FRANCESCO	**Mirabella E.**	**13**	**711**	930	SEMINATIVO	8	**€ 1,43**	**€ 7,97**
84	DI PIETRO Carmine nato a MIRABELLA ECLANO il 21/05/1921	**Mirabella E.**	**13**	**884**	161	SEMIN ARBOR	5	**€ 1,53**	**€ 4,78**
85	ROSATO Carmina nata a MIRABELLA ECLANO il 02/11/1935	**Mirabella E.**	**13**	**894**	2338	FRUTTETO	0	**€ 2,52**	**€ -**
86	CONSORZIO IDRICO INTERPROVINCIALE ALTO CALORE DI AVELLINO	**Apice**	**34**	**276**	650	ORTO IRRIG - pozzo con tubazione sotterranea; accatastamento errato in quanto l'immobile trovasi lato sud anziché nord della particella n.343;	8	**€ 5,60**	**€ 31,10**
87	GIARDIELLO Palmira nata a APICE il 05/04/1925	**Apice**	**42**	**6**	3470	ORTO IRRIG	87	**€ 5,60**	**€ 357,48**
88	FRUSCIANTE Antonio nato a APICE il 08/06/1961; FRUSCIANTE Diego nato a SUSA Il 17/04/1980; FRUSCIANTE Gerardo nato a BENEVENTO il 11/08/1971; FRUSCIANTE Loredana nata a SUSA il 12/01/1977; FRUSCIANTE Raffaele nato a APICE il 22/02/1957; GIARDIELLO Giuseppina nata a APICE il 03/08/1930;	**Apice**	**42**	**9**	346	ORTO IRRIG	148	**€ 5,60**	**€ 619,89**
89	IARRUSSO Pasquale nato a APICE il 29/10/1932	**Apice**	**42**	**14**	3070	ORTO IRRIG	62	**€ 5,60**	**€ 260,02**
90	LEONE Armando nato a APICE il 10/06/1928	**Apice**	**42**	**30**	1840	SEMINATIVO	23	**€ 1,89**	**€ 39,13**

fonte: http://burc.regione.campania.it

91	ERRICO Fernando nato a APICE il 07/02/1957	**Apice**	**42**	**203**	5590	ORTO IRRIGUO - SEMIN ARBOR	34	€	**5,60**	€ **137,26**
92	ERRICO Franco nato a APICE il 25/09/1958	**Apice**	**42**	**204**	1100	SEMINATIVO ARBORATO	0	€	**2,35**	€ -
93	ERRICO Luigi nato a APICE il 26/12/1923 PASTIZZO Rosina;MAR ERRICO nata a APICE il 16/12/1923	**Apice**	**42**	**300**	4930	ORTO IRRIG	219	€	**5,60**	€ **878,02**
94	ERRICO Enzo nato a APICE il 25/06/1952	**Apice**	**42**	**312**	1950	ORTO IRRIG	118	€	**5,60**	€ **486,64**
95	ERRICO Angelo nato a APICE il 23/02/1964	**Apice**	**42**	**316**	3440	ORTO IRRIG - frutteto	130	€	**5,60**	€ **509,69**
96	ERRICO Vincenzo;DI GIUSEPPE	**Apice**	**42**	**317**	3510	ORTO IRRIG - frutteto	243	€	**5,60**	€ **977,02**
97	ERRICO Antonio nato a APICE il 13/03/1929 ERRICO Giuseppe nato a APICE il 05/07/1963 ERRICO Salvatore nato a APICE il 15/03/1931 ERRICO Umberto nato a APICE il 29/05/1927	**Apice**	**42**	**328**	230	SEMINATIVO - strada in terra battuta	0	€	**1,89**	€ -
98	CRISTINO Pietro nato a APICE il 14/02/1961	**Apice**	**42**	**350**	550	ORTO IRRIG	102	€	**5,60**	€ **397,14**
99	FRUSCIANTE Carmela nata a APICE il 21/11/1951 FRUSCIANTE Giuseppe nato a APICE il 17/07/1963 FRUSCIANTE Maria Rosaria nata a APICE il 19/09/1953	**Apice**	**42**	**358**	342	ORTO IRRIG	116	€	**5,60**	€ **479,90**
100	FRUSCIANTE Antonio nato a APICE il 08/06/1961; FRUSCIANTE Diego nato a SUSA Il 17/04/1980; FRUSCIANTE Gerardo nato a BENEVENTO il 11/08/1971; FRUSCIANTE Loredana nata a SUSA il 12/01/1977; FRUSCIANTE Raffaele nato a APICE il 22/02/1957; GIARDIELLO Giuseppina nata a APICE il 03/08/1930;	**Apice**	**42**	**359**	340	ORTO IRRIG	136	€	**5,60**	€ **550,93**
101	FRUSCIANTE Giovanni nato a APICE il 18/02/1932	**Apice**	**42**	**360**	374	ORTO IRRIG	148	€	**5,60**	€ **607,08**
102	ERRICO Luigi nato a APICE il 26/12/1923	**Apice**	**42**	**384**	1590	ORTO IRRIG	85	€	**5,60**	€ **351,84**
103	ERRICO Michele nato a APICE il 21/04/1948	**Apice**	**42**	**388**	1610	SEMINATIVO ARBORATO IRRIGUO	112	€	**2,82**	€ **258,80**
104	TROISI Guerino nato a APICE il 23/08/1913	**Apice**	**42**	**398**	210	SEMINATIVO	8	€	**1,89**	€ **20,11**
105	ERRICO Franco nato a APICE il 25/09/1958	**Apice**	**42**	**553**	1550	ORTO IRRIG	28	€	**5,60**	€ **115,07**
106	MARRA Giuseppe nato a APICE il 26/03/1932 MARRA Vincenzina nata a APICE il 06/08/1929	**Apice**	**42**	**558**	1157	ORTO IRRIG	34	€	**5,60**	€ **132,68**
107	ERRICO Giuseppe nato a APICE il 05/07/1963	**Apice**	**42**	**600**	1510	ORTO IRRIG - FRUTTETO	82	€	**5,60**	€ **329,12**
108	COMUNE DI APICE	**Apice**	**49**	**5**	370	INCOLT PROD BOSCO	68	€	**1,89**	€ **97,41**
109	MOGAVERO Giovanni nato a APICE il 06/05/1962	**Apice**	**49**	**8**	5220	BOSCO CEDUO	0	€	**1,89**	€ -
110	LOMBARDO Antonietta nata a MONTEFUSCO il 17/05/1968	**Apice**	**49**	**9**	1450	ORTO IRRIGUO	34	€	**5,60**	€ **132,36**
111	D`ORO Violanda nata a APICE il 26/05/1945 PEPE Umberto nato a APICE il 22/04/1940	**Apice**	**49**	**13**	710	SEMINATIVO IRRIGUO	0	€	**2,82**	€ -
112	PEPE Antonio nato a APICE il 27/09/1937	**Apice**	**49**	**17**	1910	SEMINATIVO	207	€	**1,89**	€ **272,99**

fonte: http://burc.regione.campania.it

113	LEPORE Angela;FU GENNARO MAR GIANGREGORIO	**Apice**	**49**	**62**	140	SEMINATIVO	0	**€ 1,89**	**€ -**
114	PEPE Angelina nata a APICE il 04/05/1951, Emigrata AIRE	**Apice**	**49**	**66**	11630	ORTO IRRIGUO	0	**€ 5,60**	**€ -**
115	BELMONTE Luigia;DI GIUSEPPE MAR FUCILLO SABATO	**Apice**	**49**	**86**	680	SEMINATIVO	170	**€ 1,89**	**€ 224,41**
116	BELMONTE Antonio nato a APICE il 20/04/1910 BELMONTE Orlando nato a APICE il 29/09/1939	**Apice**	**49**	**121**	9410	SEMINATIVO	455	**€ 1,89**	**€ 610,93**
117	BEATRICE Alfonsina;DI FILIPPO VED LEPORE	**Apice**	**49**	**142**	610	BOSCO	538	**€ 1,89**	**€ 719,95**
118	ERRICO Franco nato a APICE il 25/09/1958	**Apice**	**49**	**176**	1840	SEMINATIVO	154	**€ 1,89**	**€ 220,24**
119	CIARCIA Pasquale nato a PIETRADEFUSI il 24/01/1931	**Apice**	**49**	**180**	3470	SEMINATIVO	0	**€ 1,89**	**€ -**
120	LOMBARDO Antonietta nata a MONTEFUSCO il 17/05/1968	**Apice**	**49**	**186**	170	SEMINATIVO	0	**€ 1,89**	**€ -**
121	ERRICO Franco nato a APICE il 25/09/1958	**Apice**	**49**	**203**	7010	SEMIN ARBOR	29	**€ 2,35**	**€ 55,31**
122	GRIECO Ciriaco nato a BONITO il 21/12/1930	**Apice**	**49**	**206**	420	BOSCO ALTO	58	**€ 1,89**	**€ 86,42**
123	GRIECO Ciriaco nato a BONITO il 21/12/1930	**Apice**	**49**	**217**	10660	SEMIN ARBOR	138	**€ 2,35**	**€ 233,45**
124	GRIECO Giovanni nato a BONITO il 18/07/1923	**Apice**	**49**	**342**	5770	SEMIN ARBOR	496	**€ 2,35**	**€ 833,13**
125	PEPE Letizia nata a APICE il 21/09/1947	**Apice**	**49**	**230**	26120	VIGNETO - ORTO IRR	13	**€ 5,60**	**€ 49,34**
126	PEPE Letizia nata a APICE il 21/09/1947	**Apice**	**49**	**231**	820	SEMIN ARBOR	64	**€ 2,35**	**€ 124,66**
127	PEPE Letizia nata a APICE il 21/09/1947	**Apice**	**49**	**232**	530	SEMIN ARBOR	13	**€ 2,35**	**€ 21,09**
128	BELMONTE Antonio nato a APICE il 20/04/1910 BELMONTE Orlando nato a APICE il 29/09/1939	**Apice**	**49**	**242**	4224	SEMINATIVO	202	**€ 1,89**	**€ 276,41**
129	BOZZA Marisa nata a BENEVENTO il 12/06/1973; GIANGREGORIO Antonio nato a BENEVENTO il 15/07/1994 GIANGREGORIO Cristian Giuseppe nato a BENEVENTO il 12/10/2001 GIANGREGORIO Federigo nato a APICE il 14/06/1961 GIANGREGORIO Marco nato a BENEVENTO il 14/08/1996	**Apice**	**49**	**255**	175	SEMINATIVO	56	**€ 1,89**	**€ 93,01**
130	BOZZA Marisa nata a BENEVENTO il 12/06/1973; GIANGREGORIO Antonio nato a BENEVENTO il 15/07/1994 GIANGREGORIO Cristian Giuseppe nato a BENEVENTO il 12/10/2001 GIANGREGORIO Federigo nato a APICE il 14/06/1961 GIANGREGORIO Marco nato a BENEVENTO il 14/08/1996	**Apice**	**49**	**256**	365	SEMINATIVO	0	**€ 1,89**	**€ -**
131	PAGLIUCA Alessandra nata a BONITO il 12/08/1953	**Apice**	**54**	**10**	2960	SEMIN ARBOR	0	**€ 2,35**	**€ -**
132	COLARUSSO Pasquale nato a APICE il 22/10/1933	**Apice**	**54**	**15**	12880	ORTO IRRIG - OLIVETO	124	**€ 5,60**	**€ 492,31**
133	COLARUSSO Antonio nato a MIRABELLA ECLANO il 21/03/1941	**Apice**	**54**	**35**	8800	SEMINATIVO	605	**€ 1,89**	**€ 815,68**

fonte: http://burc.regione.campania.it

134	COLARUSSO Pasquale nato a APICE il 22/10/1933	**Apice**	**54**	**90**	1350	VIGNETO cons. POMODORI	118	**€ 2,82**	**€ 231,00**
135	GRIECO Carmela;DI GIUSEPPANTONIO MAR COLARUSSO ANTONIO	**Apice**	**54**	**92**	1150	SEMINATIVO	83	**€ 1,89**	**€ 108,96**
136	COLARUSSO Errico FU PASQUALE	**Apice**	**54**	**126**	450	ORTO IRRIGUO	33	**€ 5,60**	**€ 127,56**
137	COLARUSSO Guido nato a MIRABELLA ECLANO il 18/05/1940	**Apice**	**54**	**145**	22260	SEMINATIVO	437	**€ 1,89**	**€ 583,71**
									€ 23.416,33

Il presente decreto sarà inserito nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania - (legge 24.11.2000, n. 340 e art. 26 - comma 8 del D.P.R. n° 327/2001).

Grottaminarda, lì 15.10.2015.

IL RESPONSABILE DELLE ESPRORIAZIONI - *Dottore Agronomo Giuseppe Lo Conte*

fonte: http://burc.regione.campania.it



COMUNE DI CELLOLE
Provincia di Caserta)
Area dei Servizi Tecnici
P. IVA /C.F. 00982870610

Prot. n. 9483 Del 25/09/2015

OGGETTO: AVVISO DI APPROVAZIONE DEL P.U.A. (Piano Urbanistico Attuativo) denominato "Parco CROCELLE" da realizzarsi in Cellole (CE) alla via Leonardo in zona "C" del P.R.G. interessanti le particelle 5278-5279-5280-5281-4-345-322-130-443-444-255-5532-5533-69-7-8-9-163-10 del Foglio catastale di Sessa Aurunca n. 163,

SI DA PUBBLICO AVVISO

Che con Delibera di G. C. n. **118** del **21/07/2015** è stato approvato definitivamente il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) denominato "Parco CROCELLE" da realizzarsi in Cellole (CE) alla via Leonardo, in zona "C" del P.R.G. così come previsto dall' art. 10 del Regolamento Regionale n. 05/2011 pubblicato sul B.U.R.C. n. 53 del 08/08/2011.

Responsabile unico del procedimento è il Geom. Filippo Farina
- tel 0823-604421
- fax 0823-601296

Il Responsabile dell'Area dei Servizi Tecnici
(Ing. Giuseppina Morrone)

fonte: http://burc.regione.campania.it



C O M U N E D I C E L L O L E
Provincia di Caserta)
Area dei Servizi Tecnici
P. IVA /C.F. 00982870610

Prot. n. 9999 Del 9/10/2015

OGGETTO: AVVISO DI APPROVAZIONE DEL P.U.A. (Piano Urbanistico Attuativo) denominato "Parco ORIZZONTE" da realizzarsi in Cellole (CE) al Viale Risorgimento in zona "C" del P.R.G. interessanti le particelle 25-43-44-45-46-126-127-128-129-5113-5117-5119-5121 e 5122 del Foglio catastale di Sessa Aurunca n. 162.

SI DA PUBBLICO AVVISO

Che con Delibera di G. C. n. **109** del **14/07/2015** è stato approvato definitivamente il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) denominato "Parco ORIZZONTE" da realizzarsi in Cellole (CE) al Viale Risorgimento, in zona "C" del P.R.G. così come previsto dall' art. 10 del Regolamento Regionale n. 05/2011 pubblicato sul B.U.R.C. n. 53 del 08/08/2011.

Responsabile unico del procedimento è il Geom. Filippo Farina
- tel 0823-604448
- fax 0823-601296

Cellole, 9/10/2015

Il Responsabile dell'Area dei Servizi Tecnici
(Ing. Giuseppina Morrone)

Comune di Cellole

Provincia di ***Caserta***

Via RAFFAELLO - P. IVA /C.F. 00982870610

AREA dei SERVIZI TECNICI

Prot. n. 9996 del 9/10/2015

OGGETTO: AVVISO DI APPROVAZIONE P.U.A. (Piano Urbanistico Attuativo) denominato "PARCO SANTA BARBARA", da realizzarsi in Cellole (CE) alla S.P. Cellole – Piedimonte Massicano in zona "C" del vigente P.R.G. del comune di Cellole, interessanti le p.lle 5034-5263-5265, del Foglio 176, così come proposto dai Sig.ri Cante Elena, Puoti Raffaele, Puoti Carlo, Puoti Mario e Pierluigi.

SI DA PUBBLICO AVVISO

Che con Delibera di G. C. n. 110 del 14/07/2015 è stato APPROVATO il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) denominato "PARCO SANTA BARBARA" da realizzarsi in Cellole (CE) alla Via S.P. Cellole – Piedimonte Massicano, in zona "C" del P.R.G., così come previsto dall' art. 10 del Regolamento Regionale n° 05/2011 pubblicato sul BURC n° 53 del 08/08/2011.

Responsabile unico del procedimento è il Geom. Filippo Farina
- tel 0823-604448
- fax 0823-601296

Cellole, 9/10/2015

AREA dei SERVIZI TECNICI
Il Responsabile
(Ing. Giuseppina Morrone)

COMUNE DI PIETRADEFUSI (AV) C.F. 80005290640

www.comune.pietradefusi.av.it pec : comune.pietradefusi@asmepec.it

-Avviso di adozione Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) Località S. Lorenzo e Pozzitiello – Delibera di G. C. n.

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 62 del 13.10.2015 con la quale è stato adottato il P.U.A. ricadente nel vigente P.R.G. in zona **ZONA D2 " INDUSTRIALE-ARTIGIANALE di PROGETTO P.I.P. LOCALITA' S. LORENZO e PUZZITIELLO** "

Visto il P.R.G. del Comune di Pietradefusi approvato con **Decreto n. 1098 del 10.02.1988 della Regione Campania**

Vista la Legge urbanistica 17.08.1942 n,.1150 e ss.mm.ii;
Vista la Legge n. 865/1971;
Vista la L. R. n. 14 del 20.03.1982 e ss.mm.ii.;
Vista la L, R. n. 19 del 28.11.2001 e ss.mm.ii.;
Vista la L.R. n. 16 del 22.12.2004 e ss.mm.ii.;
Vista la Legge 244/2007;
Visto il D. Lgs. N. 327/2001;
Visto il D.Lgs.. n. 163/2006;
Visto Il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio, n. 5 del 04.08.2011;

DA NOTIZIA

Dell'avvenuto deposito presso la Segreteria Comunale degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) ricadente nel vigente P.R.G. in zona **ZONA D2 " INDUSTRIALE-ARTIGIANALE di PROGETTO P.I.P. LOCALITA' S. LORENZO e PUZZITIELLO** ";

Detti atti rimarranno depositati presso la Segreteria Comunale a libera visione del pubblico, per 30 (trenta) giorni consecutivi, compreso i festivi, decorrenti dal 05/11/2015, col seguente orario:

-da Lunedì al Sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,30;
-nei giorni festivi dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Entro la scadenza del predetto termine, chiunque vorrà formulare osservazioni al predetto P.U.A. dovrà presentare in duplice copia, nelle ore indicate, di cui una in competente bollo alla Segreteria del Comune che ne rilascerà ricevuta.

Il presente avviso è pubblicato sul sito web del Comune, ed affisso all'Albo Pretorio.

Pietradefusi li 16.10.2015

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.
Dott.ssa Angela Maria Polito

AVVISO

per la selezione di progetti da ammettere al finanziamento del Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane misura "Intervento straordinario per la competitività"

PO FESR Campania 2007/2013, Obiettivo Operativo 2.4 Credito e Finanza Innovativa
"Migliorare la capacità di accesso al credito e alla finanza
per l'impresa per gli operatori economici presenti sul territorio regionale" - azione b

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. **PREMESSA E FINALITA'**

La Giunta Regionale della Campania, con:

- deliberazione n. 378/2013 ha istituito il Fondo Regionale per lo Sviluppo a favore delle PMI campane e affidato alla Società in house Sviluppo Campania SpA la gestione del Fondo, in considerazione delle competenze attribuitegli dalla legge Regionale n.15/2013, per l'importo di euro 100 milioni;
- deliberazione n. 648 del 15/12/2014 ha incrementato il medesimo Fondo per complessivi 120 milioni di euro a valere sulle risorse dell'Asse II del POR FESR 2007/2013, OO 2.4;
- deliberazione n. 701 del 30/12/2014, ha incrementato il Fondo Regionale per lo Sviluppo a favore delle PMI campane di cui alle DDGGRR n. 378/2013 e n. 648/2014 di ulteriori 45 Meuro sempre a valere sull'Asse II del POR FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 2.4.

La Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività produttive con Decreto Dirigenziale n.1327 del 23.12.14 ha:

- ammesso a finanziamento sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 2.4 la sezione speciale del Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane per l'importo di 120 Meuro di cui 30 Meuro corrispondenti al Fondo rotativo per la realizzazione di "Misure anticicliche e salvaguardia dell'occupazione" (CUP B26D13001270001) e 90 Meuro per nuovi interventi finalizzati a favorire la crescita economica, le capacità competitive e la ripresa occupazionale in Regione Campania anche attraverso il rafforzamento patrimoniale ed il fabbisogni di circolante delle imprese;
- approvato le Linee guida dell'Intervento straordinario a favore della competitività e dell'occupazione "Strategia d'investimento e Pianificazione" della sezione speciale del Fondo Regionale per lo Sviluppo delle PMI Campane.

La Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività produttive con Decreto Dirigenziale n. 1374 del 30.12.2014 ha:

- ammesso a finanziamento l'incremento di ulteriori 45 Meuro del Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 2.4.

Ciò premesso nell'ambito delle iniziative finalizzate a facilitare l'accesso al credito è stata istituita la Misura "Intervento straordinario per la competitività" che, con uno stanziamento di 120.000.000 di Euro, prevede l'erogazione di finanziamenti riservati alle PMI operanti nel settore industriale, commerciale, turistico e della valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e naturalistico.

Il presente Avviso è finalizzato a:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- favorire la crescita competitiva delle PMI operanti nei Settori industriale, commerciale, turistico e della valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e naturalistico, supportandone lo sviluppo, il rafforzamento patrimoniale e la capacità di generare innovazione;
- favorire la realizzazione di nuovi investimenti, ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione delle strutture turistico - alberghiere, ivi comprese le strutture di servizi funzionali allo svolgimento dell'attività e alla valorizzazione e fruizione del patrimonio storico, artistico e culturale, nonché interventi volti al superamento delle barriere architettoniche, al rinnovo e aggiornamento tecnologico, al miglioramento dell'impatto ambientale.

Nell'applicazione dell'intervento si terrà conto delle seguenti fonti normative:

- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 pubblicato sulla GUCE n. L 210 del 31/07/2006;
- Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 pubblicato sulla GUCE n. L 210 del 31/07/2006;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUCE n. L 347 del 20/12/2013, artt. 37,38,40,41;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1236/2011 della Commissione del 29 novembre 2011 pubblicato sulla GUCE n. L 317 del 30/11/2011;
- Regolamento (UE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, e successive modificazioni, pubblicato sulla GUCE n. L 371 del 27/12/2006;
- Regolamento (UE) 651/2014 pubblicato sulla GUUE n. L 187 del 26/06/2014;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 964/2014 dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Strategia di investimento e pianificazione del Fondo approvata con Decreti Dirigenziali n. 1327/2014 e 1374/2014;
- Deliberazioni della Giunta Regionale della Campania n. 378/2013, 648/2014 e 701/2014;
- Decisione C(2015) 2771 del 30/04/2015 "Orientamenti sulla chiusura dei Programmi Operativi 2007/2013";
- Decreto Dirigenziale Dipartimento 51, Direzione Generale 02, n. 552 del 20.07.2015;
- Decreto Dirigenziale Dipartimento 51, Direzione generale 02, n. 589 del 2.11.2015, recante approvazione della *Direttiva per l'indizione dell'Avviso Pubblico per la selezione di progetti da ammettere a finanziamento a valere sul Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane misura "Intervento straordinario per la competitività"*, cui il presente avviso si conforma.

2. VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Avviso. In caso di divergenza, esso prevarrà sulle premesse ed allegati. Gli eventuali atti o documenti in esso richiamati, anche se non allegati, se e in quanto pubblici, si intendono conosciuti dai partecipanti e formano parte integrante e sostanziale dell'Avviso stesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. RISORSE FINANZIARIE

La dotazione finanziaria prevista dal Fondo PMI Misura "Intervento straordinario per la competitività" è pari a 120.000.000 di Euro.

4. SOGGETTO GESTORE

La gestione del Fondo Regionale per lo Sviluppo delle PMI Campane, giusta convenzione stipulata, è affidata dalla DG "Sviluppo Economico e Attività Produttive" della Regione Campania a Sviluppo Campania S.p.A., società in house della Regione Campania come previsto dalla DGR 378/2013 e s.m.i..

5. REGIME DI AIUTO

Le agevolazioni concedibili ai sensi del presente Avviso sono in osservanza del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.

6. BENEFICIARI

I beneficiari delle agevolazioni ai sensi del presente Avviso sono le MPMI, ivi comprese le società consortili di cui all'art. 2615ter del C.C., così come definite dall'allegato 1 del Reg. (UE) n. 651/2014:

- aventi almeno una sede operativa in Campania. Il requisito, ove non posseduto all'atto della presentazione della domanda, deve essere posseduto dall'impresa al momento della stipula del contratto di finanziamento;
- esercitanti un'attività economica, identificata come prevalente nell'unità locale che realizza il programma di investimento, relativa ai settori della classificazione ATECO 2007 di cui all'Allegato [A].

7. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

All'atto della presentazione della domanda, le MPMI dovranno dimostrare di:

a) essere regolarmente costituite da almeno due anni all'atto della presentazione della domanda;
b) essere regolarmente iscritte nel Registro delle imprese;
c) essere dotate di legale rappresentante nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
d) non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art.38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. (divieto a contrarre con la pubblica amministrazione) ed in particolare:
e) trovarsi in regola con le normative vigenti in materia fiscale, assicurativa e previdenziale, di avviamento al lavoro, di applicazione del Ccnl e del contratto di categoria, di diritto al lavoro dei disabili, nonché con il pagamento dei tributi locali;
f) non essere in stato di liquidazione volontaria e/o sottoposti a procedure concorsuali per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei propri creditori,;
g) possedere una situazione di regolarità contributiva;
h) operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro;
i) non essere stati destinatari di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche per fatti gravi imputabili all'impresa, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;

fonte: http://burc.regione.campania.it

j) essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.Lgs. n. 231/2007 e s.m.i.;
k) non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia;
l) non superare, mediante il finanziamento del Fondo, i massimali previsti dall'art. 8 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
m) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
n) non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come definite dagli Orientamenti Comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio a la ristrutturazione delle imprese in difficoltà ed in particolare definizione n. 18 dell'art. 2, par. 1 del Reg. (UE) n. 651/2014;
o) non aver ricevuto altri "aiuti di Stato" e contributi concessi a titolo di "de minimis" o Fondi UE a gestione diretta a valere sulla stessa operazione per la quale si richiede il finanziamento ovvero di aver ricevuto nell'anno corrente altri Aiuti di Stato con contributi concessi a titolo di "de minimis" o Fondi UE a gestione diretta a valere sulla stessa operazione di cui si chiede il finanziamento, che riguardano costi e relativi importi come da elenco dettagliato e di cui è in grado di produrre, se richiesto, la documentazione giustificativa di spesa e si impegna ad aggiornare ogni eventuale variazione intervenuta fino al momento della concessione dell'aiuto di cui alla presente Avviso;
p) non aver chiuso la stessa o un'analoga attività nello spazio economico europeo;
q) non aver concretamente in programma di cessare l'attività entro tre anni dal completamento dell'investimento iniziale oggetto dell'aiuto nella zona interessata.

Ciascun soggetto può presentare un'unica domanda di finanziamento a valere sul presente Avviso.

8. TIPOLOGIA DI ATTIVITA' FINANZIABILI

8.1 Ai sensi del presente Avviso, sono finanziabili i progetti di investimento iniziale ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 651/2014:

- ✓ *investimento in immobilizzazioni materiali:* un investimento in capitale fisso materiale destinato alla creazione di un nuovo stabilimento, all'ampliamento di uno stabilimento esistente o all'avvio di un'attività connessa con una modifica sostanziale dei prodotti o dei processi produttivi di uno stabilimento esistente, in particolare mediante razionalizzazione, ristrutturazione o ammodernamento;
- ✓ *investimento in immobilizzazioni immateriali*: un investimento in trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di know-how o di conoscenze tecniche non brevettate.

8.2 Nell'ambito degli investimenti iniziali di cui al comma precedente, sono ammissibili le seguenti tipologie di attività:

a) Ampliamento, diversificazione, riconversione, riorganizzazione delle unità produttive esistenti;
b) creazione di nuove unità produttive di beni e servizi e centrali di potenziamento logistico;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) investimenti finalizzati alla realizzazione di integrazioni a monte o a valle dei processi produttivi e di erogazione dei servizi;
d) Miglioramento delle performance energetiche ed ambientali, innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto, potenziamento delle reti commerciali e distributive in Italia;
e) Miglioramento dell'immagine e strategie di marketing in partnership con altri operatori, creazione, valorizzazione e tutela di proprietà intellettuali;
f) Nuovi investimenti, ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione delle strutture turistico – alberghiere;
g) Introduzione di impianti e soluzioni architettoniche finalizzate ad accrescere la sicurezza, l'accessibilità e il comfort delle strutture;
h) i costi di personale relativi ai posti di lavoro direttamente creati dal progetto di investimento, calcolati entro la conclusione dell'investimento così come previsto dall'art. 10 del presente Avviso.

9. PROGRAMMA D'INVESTIMENTO E SPESE AMMISSIBILI

Per programma complessivo d'investimento, si intende l'insieme delle spese che il proponente ritiene di sostenere nel suo complesso, per programma ammissibile (Programma) si intende l'insieme di spese per le quali si intende richiedere il finanziamento. Il Programma potrà essere coperto fino ad un massimo dell'80% con risorse provenienti dal Fondo, il restante 20% dovrà essere coperto con mezzi propri del proponente.

9.1 Entità del Programma ammissibile

Le spese ammissibili dovranno essere comprese per tra:

- ✓ Un minimo di € 200.000,00 ed un massimo di € 2.500.000,00 per i programmi rientranti nella Sezione A "Industria e servizi";
- ✓ Un minimo di € 100.000,00 ed un massimo di € 1.500.000,00 per i programmi rientranti nella Sezione B "Turismo e Commercio";
- ✓ Un minimo di € 50.000,00 ed un massimo di € 500.000,00 per i programmi rientranti nella Sezione C "Altri operatori".

Per i codici ATECO associati a ciascuna sezione si rimanda all'allegato [A] al presente Avviso.

9.2 Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono le seguenti:

i. Acquisizione di attivi materiali, purché strettamente funzionali alla realizzazione dell'investimento, ad eccezione di fabbricati e terreni e comunque nei limiti di cui al presente articolo;
ii. Acquisizione di attivi immateriali, purché strettamente funzionali alla realizzazione dell'investimento, nei limiti di cui al presente articolo;
iii. Opere murarie e assimilate limitatamente a:
   - lavori edili, se funzionalmente correlati agli investimenti in macchinari e/o attrezzature;
   - la realizzazione di impiantistica aziendale;
   - miglioramento degli standard di sicurezza e dell'accessibilità, risparmio energetico, abbattimento delle barriere architettoniche.
iv. Impianti industriali o specifici;
v. Macchinari e attrezzature varie;

fonte: http://burc.regione.campania.it

vi. Spese per la creazione e il potenziamento dei sistemi di vendita in Italia, di comunicazione e promozione via web;
vii. Servizi di consulenza prestati da consulenti esterni, purché direttamente connessi agli altri investimenti oggetto del Programma, nel limite del 10% dell'importo complessivo dell'investimento ammesso all'agevolazione (i servizi in questione non sono continuativi o periodici ed esulano dai costi di esercizio ordinari dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale);
viii. Diritti di brevetto, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale, che rispettino le seguenti condizioni
- sono utilizzati esclusivamente presso la sede beneficiaria degli aiuti;
- sono considerati ammortizzabili;
- sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;
- vengono esposti nell'attivo di bilancio dell'impresa per almeno tre anni.

ix. Arredi;
x. Costi di personale, in misura non superiore al 10% dell'investimento totale, purché legati a posti di lavoro direttamente creati da un progetto d'investimento che soddisfino le seguenti condizioni: a) sono creati entro il termine di completamento dell'investimento così come previsto dall'art. 10 del presente Avviso; b) producono un aumento netto del numero di dipendenti dello stabilimento interessato rispetto alla media dei dodici mesi precedenti; c) sono mantenuti per un periodo minimo di tre anni a partire dalla data in cui sono stati occupati per la prima volta.

9.3 Spese non ammissibili

Ai sensi del presente Avviso, sono escluse:

i. Spese pagate tramite strumenti diversi dal bonifico bancario;
ii. attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione;
iii. le spese per l'acquisto di attivi materiali, attivi immateriali e consulenze di proprietà di, o prestate da, amministratori o soci dell'impresa richiedente l'agevolazione o, nel caso di soci persone fisiche, dei relativi coniugi e parenti entro il secondo grado;
iv. gli investimenti realizzati tramite locazione finanziaria e acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice Civile;
v. i lavori in economia;
vi. l'acquisizione di azioni o quote di un'impresa;
vii. gli interessi passivi;
viii. i beni acquistati a fini dimostrativi;
ix. le spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario;
x. gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari, le ammende e le penali.

L'imposta sul valore aggiunto IVA rappresenta una spesa non ammissibile solo qualora non sia recuperabile dal beneficiario.

10. DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le attività sono ammissibili alle agevolazioni a condizione che siano avviate dal giorno successivo alla presentazione, da parte dell'impresa beneficiaria, della domanda a valere sul presente Avviso. Conseguentemente, non sono ammissibili investimenti avviati in data antecedente a tale data.

Ai fini della determinazione della data di avvio dell'investimento fa fede la data di sottoscrizione di un contratto a valere sul programma di investimento o di una conferma d'ordine a valere sul medesimo Programma.

Il Programma di investimento deve in ogni caso concludersi entro il 31.12.2016. In coerenza con gli orientamenti di chiusura del ciclo dei fondi strutturali 2007/2013 e s.m.i., tale termine può essere posticipato da Sviluppo Campania.

E' ammessa la proroga per l'ultimazione dell'investimento purché richiesta in forma scritta, opportunamente motivata e comunque approvata da Sviluppo Campania prima della conclusione prevista del Programma di investimento. Tale proroga, da concedersi fermi restando i vincoli al pagamento fissati dal successivo art. 17 del presente Avviso, non può in ogni caso eccedere il 31 gennaio 2017. In coerenza con gli Orientamenti di chiusura del ciclo dei fondi strutturali 2007/2013 e s.m.i., tale termine può essere posticipato da Sviluppo Campania previa autorizzazione da parte della Regione Campania.

11. INTENSITA' DELL'AIUTO

Gli aiuti per la realizzazione dei progetti di investimento sono concessi nella forma di finanziamento a tasso agevolato. Il rimborso è previsto in 40 rate trimestrali posticipate costanti, ad un tasso dello 0%. Sono concessi 12 mesi di preammortamento decorrenti dalla data di erogazione del finanziamento. Nel suddetto periodo di preammortamento, il beneficiario non paga alcuna rata e i relativi interessi di preammortamento vengono suddivisi in quote uguali su ciascuna rata del piano di ammortamento.

L'ESL del prestito agevolato è calcolato utilizzando il tasso di riferimento in vigore al momento della concessione, come stabilito dalla Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (GUUE C 14 del 19.1.2008).

La formula applicata è allegata sub [B] al presente Avviso.

In ogni caso, l'intensità dell'aiuto non potrà superare i massimali stabiliti ai sensi dell'art. 107. Co. 3, lett. a) e c) del Trattato di Funzionamento dell'Unione Europea così come descritti negli Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 (2013/C 209/01).

12. DIVIETO DI CUMULO

Gli aiuti sono concessi nel rispetto dell'articolo 8 del Reg. (UE) n. 651/2014.

Essi non possono essere cumulati con altri aiuti, anche *de minimis*, né con altre misure di sostegno pubblico in relazione agli stessi costi ammissibili.

Ai fini dei controlli relativi all'osservanza delle regole di cumulo:

- le imprese beneficiarie presentano all'atto della Domanda apposita autocertificazione concernente gli eventuali benefici pubblici richiesti, ricevuti o assegnati a qualunque titolo, in relazione agli stessi costi ammissibili oggetto della Domanda;
- tutti gli investimenti sovvenzionati figurano nella nota integrativa del bilancio dell'impresa beneficiaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

13. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Al finanziamento dei progetti si accede attraverso una procedura valutativa a sportello, secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 3 del D.Lgs. n. 123/98.

13.1 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti proponenti presenteranno, a pena di esclusione, la domanda in formato elettronico, accedendo alla piattaforma informatica che Sviluppo Campania renderà accessibile attraverso link riportati sui siti internet www.sviluppocampania.it e www.porfesr.regione.campania.it.

La presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni deve avvenire, pena l'invalidità della domanda stessa, mediante il modulo di domanda predisposto sui suddetti siti. Eventuali domande presentate in maniera difforme saranno pertanto considerate irricevibili. L'orario di invio delle domande determina l'ordine per la successiva valutazione delle stesse da parte di Sviluppo Campania S.p.A.

La fase di accesso alle agevolazioni si articola nelle seguenti sotto fasi:

1. a far data dal decimo giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.C., i soggetti proponenti possono registrarsi nell'apposita sezione, accessibile dai siti web sopra indicati;
2. a far data dal quindicesimo giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.C., i soggetti che hanno provveduto a registrarsi secondo le modalità di cui al punto precedente, compilano il modulo di domanda e il progetto di investimento, secondo i moduli accessibili dai siti web sopra indicati;
3. A decorrere dalle ore 10:00 del ventesimo giorno lavorativo successivo alla suddetta data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.C., i soggetti che hanno provveduto a registrarsi e a compilare il modulo di domanda, procedono all'invio del modulo stesso e degli allegati.

Il soggetto partecipante deve obbligatoriamente compilare la domanda di agevolazione, il progetto di investimento e il piano finanziario ed inviarli secondo la procedura descritta sui siti www.sviluppocampania.it e www.porfesr.regione.campania.it.

La documentazione cartacea, secondo le medesime modalità descritte, e corredata da tutti i documenti di cui al successivo art 13.2, dovrà essere inviata tassativamente e a pena di decadenza, entro i successivi 7 (sette) giorni lavorativi, attraverso mezzi atti a comprovarne l'effettivo ricevimento da parte del destinatario, al seguente indirizzo:

Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane - Misura "Intervento straordinario per la competitività"
c/o Sviluppo Campania S.p.A.
via Terracina 230, palazzo PICO
80125 Napoli

Lo sportello resterà aperto a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, fino ad esaurimento delle risorse stanziate e comunque entro e non oltre il 31.12.2015, salvo proroghe.

fonte: http://burc.regione.campania.it

13.2 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA A CORREDO DELLA DOMANDA

A corredo della domanda di finanziamento, occorre che ciascuna impresa proponente invii, a pena di esclusione, nei modi e nei termini previsti dal paragrafo precedente, la seguente documentazione:

a. Scheda programma di investimento e piano finanziario con relativi dati economici del progetto, accompagnati da una relazione sintetica illustrativa del progetto di investimento e comprensiva del conto economico e dello stato patrimoniale per i tre anni successivi all'avvio della realizzazione dell'investimento. Ove l'investimento preveda spese di personale, la relazione deve dare conto anche dell'incremento occupazionale atteso;
b. Dichiarazione della dimensione aziendale;
c. Dichiarazione sugli aiuti illegali (si veda D.P.C.M. 23-05-2007);
d. Dichiarazione ambientale;
e. Documentazione contabile:
    e.1 copia degli ultimi due bilanci approvati (ovvero delle dichiarazioni dei redditi per le imprese in contabilità semplificata), comprensivi della nota integrativa e, ove esistenti, della relazione sulla gestione e della relazione del collegio sindacale;
    e.2 conto economico, aggiornato a data non anteriore a quattro mesi dalla data di presentazione della domanda di aiuto;
    e.3 elenco dei debiti finanziari a medio termine e altri debiti rateizzati a medio termine con indicazione dell'impegno annuale e della scadenza;
f. Certificazione del rating rilasciata da un Istituto di credito ovvero da un'Agenzia accreditata, in conformità al Reg. (CE) 462 del 21.05.2013 che modifica il Regolamento (CE) n. 1060/2009 relativo alle agenzie di rating del credito;
g. Impegno ad aprire una sede operativa in Campania entro la data di stipula del contratto, ove l'impresa non abbia sede operativa sul territorio regionale all'atto della presentazione della domanda;
h. Impegno, per le sole imprese in contabilità semplificata, ad adottare il sistema di contabilità ordinaria a partire dal primo esercizio successivo alla concessione del finanziamento di cui al presente Avviso;
i. Dichiarazione attestante il/i titolare/i effettivo/i, accompagnata da copia del documento di identità del/i medesimo/i, in corso di validità;
j. Dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali;
k. Documentazione economica di progetto relativa all'investimento da realizzare:
    k.1 computo metrico;
    k.2 preventivi di spesa in originale timbrati e firmati con validità fino alla data presunta di realizzazione delle attività, che dovranno essere dettagliati mediante la descrizione puntuale della tipologia di servizio, finalità, modalità di erogazione, fasi di svolgimento del servizio. I preventivi devono essere completi di data, essere intestati al richiedente, redatti su carta intestata del fornitore e da questi sottoscritti con l'indicazione del prezzo offerto al netto di IVA e sconti, della data di consegna e dei termini di pagamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

l. Documentazione attestante la cantierabilità del programma di investimento, per i programmi che prevedono opere murarie, sottoposte ad autorizzazione preventiva;
m. Titolo di proprietà dell'immobile oggetto dell'investimento;
n. copia di un valido documento di riconoscimento del titolare/legale rappresentante dell'impresa;
o. dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i dati camerali dell'impresa.

14. CASI DI ESCLUSIONE

Sono escluse le domande presentate da imprese:

a) che non possiedono i requisiti di cui agli artt. 6 e 7 del presente Avviso;
b) non in regola con tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti normative in materia d'impresa: titolari di Partita IVA, iscrizione al Registro Imprese, CCIAA;
c) che non siano in regola con i versamenti relativi ad imposte, tasse, contributi previdenziali ed assistenziali;
d) che non rispettino i contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, gli accordi sindacali integrativi, gli obblighi assicurativi e previdenziali vigenti, le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro ed ogni altro adempimento di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;
e) il cui legale rappresentante abbia riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e sia stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione delle misure di prevenzione previste dalla L. 1423/1956, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, per i reati di cui ai seguenti artt. del Codice Penale:
   - 416 *bis*, 648 *bis* e 648 *ter*;
   - 316 *bis*: Malversazione a danno dello Stato o dell'Unione Europea;
   - 316 *ter*: Indebita percezione di erogazioni n danno dello Stato o dell'Unione Europea;
   - 317: Concussione;
   - 318 e 319: Corruzione per un atto d'ufficio o contrario ai doveri d'Ufficio;
   - 319 *ter*: Corruzione in atti giudiziari;
   - 322: Istigazione alla corruzione;
   - 640, co. 2, n. 1: Truffa in danno dello Stato, di altro Ente pubblico o dell'Unione Europea;
   - 640 *bis*: Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche;
   - 640 *ter*: Frode informativa in danno dello Stato o di altro Ente pubblico.
f) il cui legale rappresentante sia a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali per i medesimi reati;
g) il cui legale rappresentante non sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione vigente;
h) aventi legale rappresentante nei confronti del quale sussistano le cause di divieto di decadenza di sospensione previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 31/5/1965 e/o un provvedimento giudiziario interdittivo disposto ai sensi della legge n. 575 del 31/5/1965;

fonte: http://burc.regione.campania.it

i) aventi soci nei confronti dei quali sussistano le cause di divieto di decadenza di sospensione previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 31/5/1965 e/o un provvedimento giudiziario interdittivo disposto ai sensi della legge n. 575 del 31/5/1965;
j) che abbiano avuto protesti per assegni bancari/postali e/o cambiali e/o vaglia cambiari negli ultimi cinque anni dalla data di presentazione della domanda, salvo che, all'atto della domanda, abbiano proceduto al pagamento del titolo protestato ed abbiano presentato domanda di riabilitazione al Tribunale - nel caso di assegni bancari/postali e/o cambiali e/o vaglia cambiari protestati il cui pagamento è avvenuto oltre i 12 mesi dalla levata del protesto – oppure, nel caso di cambiali e/o vaglia cambiari il cui pagamento è avvenuto entro i 12 mesi dalla levata del protesto o per accertata illegittimità o erroneità della levata, qualora sia stata avviata la procedura di cancellazione dal Registro Informatico dei Protesti istituito presso il Registro delle Imprese;
k) che si trovino nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia di cui alla legge 159/2011 e s.m.i;
l) proprietarie di beni immobili, diritti reali di godimento su immobili (diritto di superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione e servitù) o beni mobili iscritti su pubblici registri (autoveicoli, navi, aerei, rendite dello Stato) gravati da ipoteca legale o giudiziale.

15. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

Entro trenta giorni dal ricevimento della documentazione cartacea di cui al precedente art. 13.1, Sviluppo Campania procederà alla valutazione delle domande sulla base di:
- istruttoria di ammissibilità;
- valutazione tecnica dei programmi di investimento.

15.1 ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA'

L'istruttoria di ammissibilità è diretta ad accertare:
- ✓ La corretta presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti dal presente Avviso;
- ✓ La completezza della domanda e della documentazione allegata stabilita come obbligatoria;
- ✓ La sussistenza, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso.

A tal fine saranno effettuate, a pena di inammissibilità al beneficio, verifiche d'ufficio dei requisiti, nonché controlli puntuali dei requisiti oggetto di autodichiarazione alla data di presentazione della domanda.

Sviluppo Campania non procederà a istruire la domanda qualora:
a) La domanda non sia firmata;
b) La domanda sia priva di uno o più allegati ex art. 13.2 del presente Avviso;
c) L'invio della domanda non rispetti le tempistiche di presentazione;
d) La domanda sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente Avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le domande pervenute incomplete si intenderanno decadute e Sviluppo Campania S.p.A. ne darà tempestiva comunicazione, tramite posta elettronica certificata (PEC), alle imprese proponenti.

15.2 VALUTAZIONE TECNICA DEI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO

15.2.1 Tutte le domande che superano positivamente la fase dell'istruttoria di ammissibilità di cui all'art 15.1, accedono alla fase di valutazione finalizzata alla verifica della corrispondenza del progetto medesimo ed agli obiettivi di cui al presente Avviso.

15.2.2 Ai fini della valutazione, l'impresa sottopone il programma di investimento e dimostra che il medesimo prevede l'apporto, da parte del soggetto beneficiario delle agevolazioni, **di capitale proprio in misura non inferiore al 20% dei costi ammissibili**. Tale apporto è assicurato li dove sia soddisfatta la seguente condizione di affidabilità CN > 0,20 CP (Dove CN = Patrimonio Netto dato dal totale del «patrimonio netto» come definito dall'art. 2424 del codice civile, al netto dei «crediti verso soci per versamenti ancora dovuti», delle «azioni proprie» e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili; CP = costo ammissibile del progetto al lordo del contributo richiesto).

15.2.3 Qualora, al fine di soddisfare i parametri di affidabilità economico-finanziaria, l'impresa beneficiaria deliberi un aumento di capitale, è necessario all'atto della presentazione dell'Istanza di accesso l'impegno di aumento o futuro aumento di capitale, a pena dell'inammissibilità della singola domanda; il capitale deliberato in aumento ai fini dell'ottenimento del contributo richiesto dovrà inoltre essere versato integralmente entro la data di stipula del contratto, a pena di esclusione.

15.2.4 Il Programma di investimento deve essere corredato da un cronoprogramma che dimostri la sua ultimazione entro il termine massimo fissato al 31.12.2016. A tal fine, nella fase di valutazione delle proposte, valore discriminante per una valutazione positiva è dato dal livello di "**cantierabilità**" del Programma di investimento, cioè dalla possibilità di attivare con immediatezza la fase realizzativa. Sono ammissibili ai sensi del presente Avviso Programmi di investimento cantierabili entro 30 giorni dalla data della comunicazione dell'inizio dell'istruttoria di valutazione; detto termine è perentorio, ed in caso di inadempimento l'aspirante beneficiario è escluso ai sensi del presente articolo;

15.2.5 I programmi di investimento che risultino sostenibili dal punto di vista finanziario, secondo quanto indicato dall'art. 15.2.2 e che risultino immediatamente cantierabili ai sensi dell'art. 15.2.4, accedono alla successiva fase di valutazione di coerenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

15.2.6 Coerenza del programma di investimento con le finalità dell'Avviso. Il Programma di investimento accede alla fase di valutazione successiva (ex art. 15.2.7) solo qualora sia soddisfatta almeno una delle seguenti condizioni:

- Capacità del progetto di supportare la crescita competitiva della PMI proponente per effetto del rafforzamento patrimoniale (SI/NO);
- Capacità del progetto di supportare la crescita competitiva della PMI per effetto della capacità di generare innovazione (SI/NO);
- Capacità del progetto di supportare la crescita competitiva della PMI per effetto della realizzazione di nuovi investimenti (SI/NO);
- Capacità del progetto di supportare la crescita competitiva della PMI per effetto di investimenti in ristrutturazione o ammodernamento di strutture turistico-alberghiere (SI/NO);
- Capacità del progetto di supportare la crescita competitiva della PMI per effetto di investimenti finalizzati alla valorizzazione e fruizione del patrimonio storico, artistico e culturale (SI/NO);
- Capacità del progetto di supportare la crescita competitiva della PMI per effetto di investimenti finalizzati al superamento delle barriere architettoniche (SI/NO);
- Capacità del progetto di supportare la crescita competitiva della PMI per effetto di investimenti finalizzati all'aggiornamento tecnologico (SI/NO);
- Capacità del progetto di supportare la crescita competitiva della PMI per effetto di investimenti finalizzati al miglioramento dell'impatto ambientale (SI/NO);

15.2.7 Congruità e sostenibilità tecnica del programma di investimento

Criterio	Range punteggi
Le attività previste sono dettagliatamente spiegate e risultano coerenti col programma di investimenti	Da 0 a 3
I tempi previsti per la realizzazione dell'investimento sono congrui e coerenti con i termini fissati dall'Avviso	Da 0 a 3
I costi esposti sono equilibrati, caratterizzati cioè da forniture e preventivi corredati della documentazione richiesta ed in linea con il programma di investimenti	Da 0 a 3
Il Programma di investimenti è accompagnato da indicatori di realizzazione misurabili ed inequivoci (con particolare riferimento ai posti di lavoro creati, ove siano previste spese di personale)	Da 0 a 3
L'impresa dimostra di possedere o è disponibile ad acquisire le competenze, il *know how* o le attrezzature necessarie a completare il programma di investimenti e realizzarlo concretamente	Da 0 a 3
Il Programma di investimenti prevede un contributo privato superiore al 20%	1 punto per ogni 5 punti percentuali fino ad un

fonte: http://burc.regione.campania.it

	massimo di 3 punti

Saranno ammessi al finanziamento esclusivamente i progetti che avranno ottenuto un punteggio almeno pari a 10 punti quale somma dei singoli punteggi di cui al presente art. 15.2.7.

15.3 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

L'attività di valutazione e selezione dei progetti si conclude con la predisposizione e l'ammissione al finanziamento fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Entro 30 giorni dalla data di invio della comunicazione di ammissione il beneficiario ha l'obbligo di sottoscrivere il Contratto, producendo all'uopo tutta la documentazione richiesta.

La mancata sottoscrizione del Contratto ovvero la mancata produzione anche di uno solo dei documenti richiesti per la stipula, comporta la revoca dell'aiuto concesso.

16 CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

I beneficiari ammessi al finanziamento del Fondo PMI Misura "Intervento straordinario per la competitività" sottoscriveranno un Contratto di finanziamento con Sviluppo Campania S.p.A. che disciplinerà gli obblighi contrattuali delle parti.

Per la stipula del Contratto di finanziamento è obbligatorio:

- compilare nuovamente una dichiarazione nella quale si attesti, tra la data di presentazione della domanda e la data di stipula del Contratto di finanziamento, il rispetto del divieto di cumulo di cui all'art. 12 del presente Avviso;
- presentare la garanzia fideiussoria firmata dal soggetto garante a copertura delle spese complessive dell'investimento (al lordo di IVA), qualora si opti per l'erogazione del finanziamento secondo quanto prescritto dal successivo art. 17.1 lettera A);
- presentare la garanzia fideiussoria firmata dal soggetto garante a copertura del 50% delle spese complessive dell'investimento (al lordo di IVA), qualora si opti per l'erogazione del finanziamento secondo quanto prescritto dal successivo art. 17.1 lettera B);
- sottoscrivere l'impegno a:
  - integrare ovvero sostituire le garanzie fideiussorie di cui al successivo art. 17.1 lettere A) e B), con altre garanzie di natura personale o patrimoniale, sulla base di quanto stabilito da Sviluppo Campania nel contratto di finanziamento, fino a completa restituzione del prestito ovvero
  - presentare garanzie fideiussorie e/o di natura personale e/o patrimoniale, sulla base di quanto stabilito da Sviluppo Campania nel contratto di finanziamento qualora si opti per la modalità di erogazione di cui al successivo art. 17.1 lettera C), fino a completa restituzione del prestito;
- mantenere la sede operativa all'interno della Regione Campania per 3 anni dal pagamento dell'ultimo titolo di spesa;
- mantenere l'investimento nella Regione Campania per almeno 3 anni, salvo la sostituzione di impianti o attrezzature obsoleti o guasti entro tale periodo, a condizione che l'attività economica venga mantenuta per il pertinente periodo minimo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- non variare per tutto il periodo di rimborso del finanziamento, il codice ATECO dell'impresa proponente con un nuovo codice non ammissibile;
- svolgere l'attività finanziata fino alla completa restituzione del finanziamento;
- applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme in materia di lavoro e dei contratti collettivi di lavoro;
- adempiere alle disposizioni dell'art. 17 della L.68/98 e s.m.i. o attestazione di non assoggettabilità ai sensi della L. 247 del 24.12.2007;
- presentare ogni anno dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante i dati camerali dell'impresa;
- presentare il bilancio annuale;
- assolvere agli obblighi in materia di informazione e pubblicità degli interventi del POR FESR presenti nel Contratto di finanziamento;
- rendersi disponibile fino alla completa restituzione del finanziamento a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni da parte di Sviluppo Campania S.p.A., della Regione Campania, dello Stato Italiano, dell'Unione Europea;
- adottare una codificazione contabile che consenta un agevole riscontro delle spese oggetto di intervento del Fondo PMI Misura "Intervento straordinario per la competitività";
- impegnarsi a mantenere i requisiti previsti dall'art. 6 e dall'art. 7 del presente Avviso fino alla completa restituzione del finanziamento;
- impegnarsi a comunicare a Sviluppo Campania S.p.A. l'indirizzo PEC intestato all'impresa beneficiaria e a comunicare eventuali successive variazioni;
- impegnarsi ad effettuare tutte le comunicazioni, che dovessero intervenire successivamente alla presentazione della domanda stessa, a mezzo PEC all'indirizzo competitivita@legalmail.it;
- impegnarsi ad accendere un conto corrente dedicato per la realizzazione dell'investimento e a comunicare ogni evidenza richiesta da Sviluppo Campania a tutela della restituzione del finanziamento.

Sviluppo Campania S.p.A. procederà a verificare, prima della stipula dei contratti, le dichiarazioni presentate dai soggetti ammessi, la regolarità del DURC, il possesso dei titoli, anche di proprietà, dichiarati e, nei casi previsti, le informazioni antimafia. L'esito negativo di tali verifiche costituirà motivo di esclusione dalle agevolazioni.

17 MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

17.1 L'erogazione del finanziamento avviene su istanza del beneficiario a Sviluppo Campania secondo una delle seguenti modalità:

A) richiesta di erogazione del finanziamento agevolato a titolo di anticipazione per importo pari al 100% dell'investimento, garantita da polizza fideiussoria, per l'importo pari al totale del valore del finanziamento pubblico erogato, comprensivo di IVA, rilasciata da uno dei soggetti di cui al successivo art. 17.2;
B) richiesta di erogazione del finanziamento agevolato a titolo di anticipazione per importo pari al 50% dell'investimento, garantita da polizza fideiussoria, per

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'importo pari al 50% del valore del finanziamento pubblico erogato, comprensivo di IVA, rilasciata da uno dei soggetti di cui al successivo art. 17.2. L'erogazione del saldo, pari al 50% dell'investimento, avverrà in unica soluzione, dietro presentazione della rendicontazione pari al 100% delle spese sostenute, debitamente quietanzate;

C) richiesta di erogazione per stato di avanzamento. In questo caso, l'erogazione è subordinata alla presentazione delle spese debitamente quietanzate: primo SAL pari ad almeno il 50% dell'importo totale del programma di investimento; saldo pari al 100% dell'importo.

17.2 La polizza di cui al precedente art. 17.1 dovrà essere rilasciata, alternativamente, da:

a) Istituti bancari (fidejussione bancaria);
b) Compagnia di Assicurazione (fidejussione assicurativa) autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del Codice delle Assicurazioni private di cui al D.Lgs. 7.09.2005 n. 209, iscritta all'IVASS e dotata di organizzazione stabile in Italia. Sviluppo Campania si riserva in tal senso di verificare l'effettiva esistenza della Compagnia presso la Direzione generale della medesima;
c) Intermediari finanziari iscritti agli elenchi di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/1993;
d) Consorzi di garanzia collettiva dei fidi iscritti negli elenchi previsti dall'art. 107 del D. Lgs. 385/1993.

La polizza fideiussoria avrà durata minima annuale con rinnovi semestrali automatici fino allo svincolo da parte di Sviluppo Campania a seguito dell'effettuazione di tutti i controlli relativi all'adempimento degli impegni assunti con il contratto di finanziamento.

17.3 Sviluppo Campania procede all'erogazione del pagamento, per ciascuno stato di avanzamento, entro trenta giorni dalla presentazione della documentazione di cui al precedente art. 17.1.

17.4 Indipendentemente dalle modalità scelte per il finanziamento, lo stesso sarà erogato da Sviluppo Campania entro il termine di realizzazione dell'investimento fissato al 31.12.2016. In caso di proroga di tale termine ai sensi del precedente art. 10, l'erogazione avverrà comunque entro il 28.02.2015, in tempo utile per poter consentire gli adempimenti fissati dalla Chiusura del ciclo di programmazione dei Fondi strutturali 2007/2013 di cui alla Comunicazione (C) 2771 del 30.04.2015 e s.m.i.

17.5 In nessun caso Sviluppo Campania può essere ritenuta responsabile degli eventuali danni o pregiudizi derivanti all'impresa beneficiaria per la mancata erogazione dei finanziamenti oltre le date di cui al precedente articolo 17.4.

18 RENDICONTAZIONE DELLE SPESE AMMISSIBILI

Le spese rendicontate devono corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti dai beneficiari (con annotazione nei libri contabili, senza possibilità di annullamento, trasferimento e/o recupero). In particolare, è necessario che la spesa sia giustificata da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, esclusivamente intestate ai Beneficiari e comprovanti l'effettivo pagamento da parte dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

Beneficiari stessi nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda ed il termine di completamento dell'investimento. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

I Beneficiari sono tenuti a conservare i documenti sotto forma di originali su supporti comunemente accettati per dieci anni dalla data in cui è concesso il finanziamento.

Tutti gli originali di spesa, devono essere "annullati" mediante l'apposizione di un timbro che riporti la seguente dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul PO FESR Campania 2007 – 2013, OO 2.4 – Fondo PMI – Misura Intervento Straordinario per la competitività".

La rendicontazione delle spese deve avvenire entro trenta giorni successivi al completamento del SAL per il quale si richiede il pagamento ovvero alla conclusione dell'investimento. Tale termine è ridotto a giorni 15 qualora l'investimento si chiuda il 31.12.2016, al fine di consentire le necessarie verifiche atte ad assicurare l'erogazione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 di cui al presente Avviso.

Qualora sia accordata, ai sensi dell'art. 10 del presente Avviso, una proroga per la realizzazione degli Investimenti, l'atto di proroga conterrà anche i termini perentori entro i quali l'impresa è tenuta a consegnare la rendicontazione delle spese.

19 MONITORAGGIO E CONTROLLI

L'impresa beneficiaria dovrà rendersi disponibile, sino alla completa restituzione del finanziamento, a richieste di controlli, informazioni, dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni, da parte di Sviluppo Campania S.p.A., della Regione Campania, dello Stato Italiano, dell'Unione Europea i quali potranno svolgere, congiuntamente o disgiuntamente, verifiche e controlli anche dopo l'erogazione dei finanziamenti.

Sviluppo Campania S.p.A. assicurerà la verifica, conservazione e custodia dei seguenti documenti, necessari al monitoraggio dell'operazione, nel rispetto della normativa applicabile ai Fondi Strutturali:

- domande di ammissione alle agevolazioni presentate dai destinatari finali complete della documentazione di supporto;
- dichiarazioni rilasciate dai destinatari in merito agli aiuti percepiti;
- contratto di finanziamento sottoscritto dal beneficiario;
- documentazione probatoria dell'effettivo utilizzo dell'investimento concesso al beneficiario per gli scopi indicati dallo stesso nella domanda di finanziamento.

Sviluppo Campania S.p.A. si riserva il diritto di effettuare controlli in loco volti a verificare la tenuta della documentazione presso il beneficiario e l'effettiva realizzazione dell'investimento.

20 REVOCHE E RINUNCE

Il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni prescritte nel Contratto di finanziamento e di quanto previsto nel presente Avviso, comporterà la revoca delle agevolazioni con conseguente procedura di recupero dello stesso. La revoca comporterà il recupero del finanziamento erogato, maggiorato degli interessi legali. In particolare il credito potrà essere soggetto al recupero di cui all'art. 9 comma 5 del D.Lgs. 123/98.

In caso di provvedimento di revoca Sviluppo Campania S.p.A. invierà apposita comunicazione all'impresa beneficiaria ai sensi della Legge 241/90.

Nel caso in cui l'impresa intenda rinunciare al finanziamento concesso, dovrà comunicarlo tempestivamente a Sviluppo Campania S.p.A., a mezzo PEC, con l'obbligo alla restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

21 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per Sviluppo Campania S.p.A. fino all'eventuale stipula del Contratto di finanziamento.

Sviluppo Campania S.p.A. si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

In caso di mancata concessione del finanziamento, i soggetti richiedenti rinunciano sin da ora ad ogni onere di partecipazione alla presente procedura, comprese le spese vive.

22 DISPOSIZIONI GENERALI

Tutti gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa vigente.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al finanziamento.

Al presente Avviso sarà data la massima diffusione tramite pubblicazione su almeno cinque quotidiani, di cui almeno due campani. La pubblicazione integrale dell'Avviso sarà assicurata agli indirizzi Internet di seguito riportati: www.sviluppocampania.it e www.porfesr.regione.campania.it.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a:.

Sviluppo Campania S.p.A.
Via Terracina 230, palazzo PICO
80125 Napoli
Tel. 081.23016668
mail: info@sviluppocampania.it
PEC: competitivita@legalmail.it

23 PRIVACY E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

I dati forniti dai richiedenti a Sviluppo Campania S.p.A. saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso e per scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati saranno trattati da Sviluppo Campania S.p.A. per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D.Lgs., n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Per le predette finalità e al fine di monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PO FESR e per la realizzazione di analisi e ricerche a fini statistici da parte della Regione Campania, del Governo Nazionale o da enti da questi individuati, Sviluppo Campania S.p.A. si riserva di comunicare e trasferire i dati personali, oggetto di tutela ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, ai soggetti autorizzati, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

I partecipanti al presente Avviso autorizzano espressamente Sviluppo Campania S.p.A. e la Regione Campania (ove occorra) alla pubblicazione dei dati dei soggetti medesimi quali soggetti richiedenti e/o soggetti ammessi al finanziamento richiesto.

Titolare del trattamento dei dati relativi al presente Avviso è Sviluppo Campania S.p.A.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dr. Edoardo Imperiale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per esercitare i diritti di accesso, rettifica, opposizione al trattamento e gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs.196/2003 (Testo Unico – Codice Privacy) ci si potrà rivolgere a: Sviluppo Campania S.p.A., via Santa Lucia 81, Napoli; PEC: sviluppocampania@legalmail.it

Ai soggetti assegnatari delle risorse di cui al presente Avviso riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi inoltrando la richiesta a Sviluppo Campania S.p.A., via Santa Lucia 81, Napoli; PEC: sviluppocampania@legalmail.it.

24 TERMINI

I termini di cui al presente Avviso potranno subire delle modifiche in virtù e come conseguenza della Decisione CE 2015/2771 del 30 aprile 2015 e s.m.i..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

Elenco dei Settori ammissibili alle Sezioni di cui all'art. 9.1 dell'Avviso per la selezione di progetti da ammettere al finanziamento del Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane misura "Intervento straordinario per la competitività".

Sezione A "Industria e Servizi"

C	**ATTIVITÀ MANIFATTURIERE**
10	**INDUSTRIE ALIMENTARI**
10.1	**LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI CARNE E PRODUZIONE DI PRODOTTI A BASE DI CARNE**
10.11	**Lavorazione e conservazione di carne (escluso volatili)**
10.11.0	Produzione di carne non di volatili e di prodotti della macellazione (attività dei mattatoi)
10.11.00	Produzione di carne non di volatili e di prodotti della macellazione (attività dei mattatoi)
10.12	**Lavorazione e conservazione di carne di volatili**
10.12.0	Produzione di carne di volatili e prodotti della loro macellazione (attività dei mattatoi)
10.12.00	Produzione di carne di volatili e prodotti della loro macellazione (attività dei mattatoi)
10.13	**Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)**
10.13.0	Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)
10.13.00	Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)
10.2	**LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI PESCE, CROSTACEI E MOLLUSCHI**
10.20	**Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi**
10.20.0	Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi mediante surgelamento, salatura eccetera
10.20.00	Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi mediante surgelamento, salatura eccetera
10.3	**LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI FRUTTA E ORTAGGI**
10.31	**Lavorazione e conservazione delle patate**
10.31.0	Lavorazione e conservazione delle patate
10.31.00	Lavorazione e conservazione delle patate
10.32	**Produzione di succhi di frutta e di ortaggi**
10.32.0	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
10.32.00	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
10.39	**Altra Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi**
10.39.0	Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)
10.39.00	Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)
10.4	**PRODUZIONE DI OLI E GRASSI VEGETALI E ANIMALI**
10.41	**Produzione di oli e grassi**
10.41.1	Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria

10.41.10	Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria
10.41.2	Produzione di olio raffinato o grezzo da semi oleosi o frutti oleosi prevalentemente non di produzione propria
10.41.20	Produzione di olio raffinato o grezzo da semi oleosi o frutti oleosi prevalentemente non di produzione propria
10.41.3	Produzione di oli e grassi animali grezzi o raffinati
10.41.30	Produzione di oli e grassi animali grezzi o raffinati
10.42	**Produzione di margarina e di grassi commestibili simili**
10.42.0	Produzione di margarina e di grassi commestibili simili
10.42.00	Produzione di margarina e di grassi commestibili simili
10.5	**INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA**
10.51	**Industria lattiero-casearia, trattamento igienico, conservazione del latte**
10.51.1	Trattamento igienico del latte
10.51.10	Trattamento igienico del latte
10.51.2	Produzione dei derivati del latte
10.51.20	Produzione dei derivati del latte
10.52	**Produzione di gelati**
10.52.0	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico
10.52.00	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico
10.6	**LAVORAZIONE DELLE GRANAGLIE, PRODUZIONE DI AMIDI E DI PRODOTTI AMIDACEI**
10.61	**Lavorazione delle granaglie**
10.61.1	Molitura del frumento
10.61.10	Molitura del frumento
10.61.2	Molitura di altri cereali
10.61.20	Molitura di altri cereali
10.61.3	Lavorazione del riso
10.61.30	Lavorazione del riso
10.61.4	Altre lavorazioni di semi e granaglie
10.61.40	Altre lavorazioni di semi e granaglie
10.62	**Produzione di amidi e di prodotti amidacei**
10.62.0	Produzione di amidi e di prodotti amidacei (inclusa produzione di olio di mais)
10.62.00	Produzione di amidi e di prodotti amidacei (inclusa produzione di olio di mais)
10.7	**PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E FARINACEI**
10.71	**Produzione di pane; prodotti di pasticceria freschi**
10.71.1	Produzione di prodotti di panetteria freschi
10.71.10	Produzione di prodotti di panetteria freschi
10.71.2	Produzione di pasticceria fresca
10.71.20	Produzione di pasticceria fresca
10.72	**Produzione di fette biscottate e di biscotti; produzione di prodotti di pasticceria conservati**
10.72.0	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
10.73	**Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili**
10.73.0	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili

10.73.00	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.8	**PRODUZIONE DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI**
10.81	**Produzione di zucchero**
10.81.0	Produzione di zucchero
10.81.00	Produzione di zucchero
10.82	**Produzione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie**
10.82.0	Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie
10.82.00	Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie
10.83	**Lavorazione del tè e del caffè**
10.83.0	Lavorazione del tè e del caffè
10.83.01	Lavorazione del caffè
10.83.02	Lavorazione del tè e di altri preparati per infusi
10.84	**Produzione di condimenti e spezie**
10.84.0	Produzione di condimenti e spezie
10.84.00	Produzione di condimenti e spezie
10.85	**Produzione di pasti e piatti preparati**
10.85.0	Produzione di pasti e piatti pronti (preparati, conditi, cucinati e confezionati)
10.85.01	Produzione di piatti pronti a base di carne e pollame
10.85.02	Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips
10.85.03	Produzione di piatti pronti a base di ortaggi
10.85.04	Produzione di pizza confezionata
10.85.05	Produzione di piatti pronti a base di pasta
10.85.09	Produzione di pasti e piatti pronti di altri prodotti alimentari
10.86	**Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici**
10.86.0	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
10.86.00	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
10.89	**Produzione di altri prodotti alimentari nca**
10.89.0	Produzione di altri prodotti alimentari nca
10.89.01	Produzione di estratti e succhi di carne
10.89.09	Produzione di altri prodotti alimentari nca
10.9	**PRODUZIONE DI PRODOTTI PER L'ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI**
10.91	**Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento**
10.91.0	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento
10.91.00	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento
10.92	**Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia**
10.92.0	Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia
10.92.00	Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia
11	**INDUSTRIA DELLE BEVANDE**
11.0	**INDUSTRIA DELLE BEVANDE**
11.01	**Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici**
11.01.0	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
11.01.00	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
11.02	**Produzione di vini da uve**
11.02.1	Produzione di vini da tavola e v.p.q.r.d.

11.02.10	Produzione di vini da tavola e v.p.q.r.d.
11.02.2	Produzione di vino spumante e altri vini speciali
11.02.20	Produzione di vino spumante e altri vini speciali
11.03	**Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta**
11.03.0	Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta
11.03.00	Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta
11.04	**Produzione di altre bevande fermentate non distillate**
11.04.0	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
11.04.00	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
11.05	**Produzione di birra**
11.05.0	Produzione di birra
11.05.00	Produzione di birra
11.06	**Produzione di malto**
11.06.0	Produzione di malto
11.06.00	Produzione di malto
11.07	**Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia**
11.07.0	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
11.07.00	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
12	**INDUSTRIA DEL TABACCO**
12.0	**INDUSTRIA DEL TABACCO**
12.00	**Industria del tabacco**
12.00.0	Industria del tabacco
12.00.00	Industria del tabacco
13	**INDUSTRIE TESSILI**
13.1	**PREPARAZIONE E FILATURA DI FIBRE TESSILI**
13.10	**Preparazione e filatura di fibre tessili**
13.10.0	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.2	**TESSITURA**
13.20	**Tessitura**
13.20.0	Tessitura
13.20.00	Tessitura
13.3	**FINISSAGGIO DEI TESSILI**
13.30	**Finissaggio dei tessili**
13.30.0	Finissaggio dei tessili
13.30.00	Finissaggio dei tessili
13.9	**ALTRE INDUSTRIE TESSILI**
13.91	**Fabbricazione di tessuti a maglia**
13.91.0	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.92	**Confezionamento di articoli tessili (esclusi gli articoli di abbigliamento)**
13.92.1	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento

13.92.10	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
13.92.2	Fabbricazione di articoli in materie tessili nca
13.92.20	Fabbricazione di articoli in materie tessili nca
13.93	**Fabbricazione di tappeti e moquette**
13.93.0	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.93.00	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.94	**Fabbricazione di spago, corde, funi e reti**
13.94.0	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.94.00	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.95	**Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)**
13.95.0	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.95.00	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.96	**Fabbricazione di articoli tessili tecnici ed industriali**
13.96.1	Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili
13.96.10	Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili
13.96.2	Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali
13.96.20	Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali
13.99	**Fabbricazione di altri prodotti tessili nca**
13.99.1	Fabbricazione di ricami
13.99.10	Fabbricazione di ricami
13.99.2	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
13.99.20	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
13.99.9	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi
13.99.90	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi
14	**CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA**
14.1	**CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO (ESCLUSO ABBIGLIAMENTO IN PELLICCIA)**
14.11	**Confezione di abbigliamento in pelle**
14.11.0	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle
14.11.00	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle
14.12	**Confezione di indumenti da lavoro**
14.12.0	Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro
14.12.00	Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro
14.13	**Confezione di altro abbigliamento esterno**
14.13.1	Confezione in serie di abbigliamento esterno
14.13.10	Confezione in serie di abbigliamento esterno
14.13.2	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.13.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.14	**Confezione di biancheria intima**
14.14.0	Confezione di camice, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
14.14.00	Confezione di camice, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima

14.19	**Confezione di altri articoli di abbigliamento ed accessori**
14.19.1	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.19.10	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.19.2	Confezioni di abbigliamento sportivo o indumenti particolari
14.19.21	Fabbricazione di calzature realizzate in materiale tessile senza suole applicate
14.19.29	Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari
14.2	**CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLICCIA**
14.20	**Confezione di articoli in pelliccia**
14.20.0	Confezione di articoli in pelliccia
14.20.00	Confezione di articoli in pelliccia
14.3	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI MAGLIERIA**
14.31	**Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia**
14.31.0	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
14.31.00	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
14.39	**Fabbricazione di altri articoli di maglieria**
14.39.0	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
14.39.00	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
15	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI**
15.1	**PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, PELLETTERIA E SELLERIA; PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE**
15.11	**Preparazione e concia del cuoio; preparazione e tintura di pellicce**
15.11.0	Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce
15.11.00	Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce
15.12	**Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria**
15.12.0	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.12.01	Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione
15.12.09	Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.2	**FABBRICAZIONE DI CALZATURE**
15.20	**Fabbricazione di calzature**
15.20.1	Fabbricazione di calzature
15.20.10	Fabbricazione di calzature
15.20.2	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature
15.20.20	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature
16	**INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO**
16.1	**TAGLIO E PIALLATURA DEL LEGNO**
16.10	**Taglio e piallatura del legno**
16.10.0	Taglio e piallatura del legno
16.10.00	Taglio e piallatura del legno
16.2	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN LEGNO, SUGHERO, PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO**
16.21	**Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno**
16.21.0	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
16.21.00	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno

16.22	**Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato**
16.22.0	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.22.00	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.23	**Fabbricazione di altri prodotti di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia**
16.23.1	Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)
16.23.10	Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)
16.23.2	Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia
16.23.20	Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia
16.24	**Fabbricazione di imballaggi in legno**
16.24.0	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.24.00	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.29	**Fabbricazione di altri prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio**
16.29.1	Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.11	Fabbricazione di parti in legno per calzature
16.29.12	Fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simile
16.29.19	Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.2	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
16.29.20	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
16.29.3	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
16.29.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
16.29.4	Laboratori di corniciai
16.29.40	Laboratori di corniciai
17	**FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA**
17.1	**FABBRICAZIONE DI PASTA-CARTA, CARTA E CARTONE**
17.11	**Fabbricazione di pasta-carta**
17.11.0	Fabbricazione di pasta-carta
17.11.00	Fabbricazione di pasta-carta
17.12	**Fabbricazione di carta e cartone**
17.12.0	Fabbricazione di carta e cartone
17.12.00	Fabbricazione di carta e cartone
17.2	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI CARTA E CARTONE**
17.21	**Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone**
17.21.0	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata)
17.21.00	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata)
17.22	**Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa**
17.22.0	Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa
17.22.00	Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa
17.23	**Fabbricazione di prodotti cartotecnici**
17.23.0	Fabbricazione di prodotti cartotecnici

17.23.01	Fabbricazione di prodotti cartotecnici scolastici e commerciali quando l'attività di stampa non è la principale caratteristica
17.23.09	Fabbricazione di altri prodotti cartotecnici
17.24	**Fabbricazione di carta da parati**
17.24.0	Fabbricazione di carta da parati
17.24.00	Fabbricazione di carta da parati
17.29	**Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone**
17.29.0	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone
17.29.00	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone
18	**STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI**
18.1	**STAMPA E SERVIZI CONNESSI ALLA STAMPA**
18.11	**Stampa di giornali**
18.11.0	Stampa di giornali
18.11.00	Stampa di giornali
18.12	**Altra stampa**
18.12.0	Altra stampa
18.12.00	Altra stampa
18.13	**Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media**
18.13.0	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
18.13.00	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
18.14	**Legatoria e servizi connessi**
18.14.0	Legatoria e servizi connessi
18.14.00	Legatoria e servizi connessi
18.2	**RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI**
18.20	**Riproduzione di supporti registrati**
18.20.0	Riproduzione di supporti registrati
18.20.00	Riproduzione di supporti registrati
19	**FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO**
19.1	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DI COKERIA**
19.10	**Fabbricazione di prodotti di cokeria**
19.10.0	Fabbricazione di prodotti di cokeria
19.10.01	Fabbricazione di pece e coke di pece
19.10.09	Fabbricazione di altri prodotti di cokeria
19.2	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO**
19.20	**Fabbricazione di prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio**
19.20.1	Raffinerie di petrolio
19.20.10	Raffinerie di petrolio
19.20.2	Preparazione o miscelazione di derivati del petrolio (esclusa la petrolchimica)
19.20.20	Preparazione o miscelazione di derivati del petrolio (esclusa la petrolchimica)
19.20.3	Miscelazione di gas petroliferi liquefatti (GPL) e loro imbottigliamento
19.20.30	Miscelazione di gas petroliferi liquefatti (GPL) e loro imbottigliamento

19.20.4	Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale
19.20.40	Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale
19.20.9	Fabbricazione di altri prodotti petroliferi raffinati
19.20.90	Fabbricazione di altri prodotti petroliferi raffinati
20	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI**
20.1	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI DI BASE, DI FERTILIZZANTI E COMPOSTI AZOTATI, DI MATERIE PLASTICHE E GOMMA SINTETICA IN FORME PRIMARIE**
20.11	**Fabbricazione di gas industriali**
20.11.0	Fabbricazione di gas industriali
20.11.00	Fabbricazione di gas industriali
20.12	**Fabbricazione di coloranti e pigmenti**
20.12.0	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
20.12.00	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
20.13	**Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici**
20.13.0	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
20.13.01	Fabbricazione di uranio e torio arricchito
20.13.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
20.14	**Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici**
20.14.0	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici
20.14.01	Fabbricazione di alcol etilico da materiali fermentati
20.14.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici nca
20.15	**Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati**
20.15.0	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati (esclusa la fabbricazione di compost)
20.15.00	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati (esclusa la fabbricazione di compost)
20.16	**Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie**
20.16.0	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
20.16.00	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
20.17	**Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie**
20.17.0	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
20.17.00	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
20.2	**FABBRICAZIONE DI AGROFARMACI E DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI PER L'AGRICOLTURA**
20.20	**Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura**
20.20.0	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura (esclusi i concimi)
20.20.00	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura (esclusi i concimi)
20.3	**FABBRICAZIONE DI PITTURE, VERNICI E SMALTI, INCHIOSTRI DA STAMPA E ADESIVI SINTETICI**
20.30	**Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici**
20.30.0	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici
20.30.00	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici

20.4	**FABBRICAZIONE DI SAPONI E DETERGENTI, DI PRODOTTI PER LA PULIZIA E LA LUCIDATURA, DI PROFUMI E COSMETICI**
20.41	**Fabbricazione di saponi e detergenti, di prodotti per la pulizia e la lucidatura**
20.41.1	Fabbricazione di saponi, detergenti e di agenti organici tensioattivi (esclusi i prodotti per toletta)
20.41.10	Fabbricazione di saponi, detergenti e di agenti organici tensioattivi (esclusi i prodotti per toletta)
20.41.2	Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione
20.41.20	Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione
20.42	**Fabbricazione di profumi e cosmetici**
20.42.0	Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
20.42.00	Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
20.5	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI**
20.51	**Fabbricazione di esplosivi**
20.51.0	Fabbricazione di esplosivi
20.51.01	Fabbricazione di fiammiferi
20.51.02	Fabbricazione di articoli esplosivi
20.52	**Fabbricazione di colle**
20.52.0	Fabbricazione di colle
20.52.00	Fabbricazione di colle
20.53	**Fabbricazione di oli essenziali**
20.53.0	Fabbricazione di oli essenziali
20.53.00	Fabbricazione di oli essenziali
20.59	**Fabbricazione di altri prodotti chimici nca**
20.59.1	Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico
20.59.10	Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico
20.59.2	Fabbricazione di prodotti chimici organici ottenuti da prodotti di base derivati da processi di fermentazione o da materie prime vegetali
20.59.20	Fabbricazione di prodotti chimici organici ottenuti da prodotti di base derivati da processi di fermentazione o da materie prime vegetali
20.59.3	Trattamento chimico degli acidi grassi
20.59.30	Trattamento chimico degli acidi grassi
20.59.4	Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati antidetonanti e antigelo)
20.59.40	Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati antidetonanti e antigelo)
20.59.5	Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale
20.59.50	Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale
20.59.6	Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio
20.59.60	Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio
20.59.7	Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici
20.59.70	Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici

20.59.9	Fabbricazione di altri prodotti chimici nca
20.59.90	Fabbricazione di altri prodotti chimici nca
21	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI**
21.1	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE**
21.10	**Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base**
21.10.0	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base
21.10.00	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base
21.2	**FABBRICAZIONE DI MEDICINALI E PREPARATI FARMACEUTICI**
21.20	**Fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici**
21.20.0	Fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici
21.20.01	Fabbricazione di sostanza diagnostiche radioattive in vivo
21.20.09	Fabbricazione di medicinali ed altri preparati farmaceutici
22	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE**
22.1	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA**
22.11	**Fabbricazione di pneumatici e camere d'aria; rigenerazione e ricostruzione di pneumatici**
22.11.1	Fabbricazione di pneumatici e di camere d'aria
22.11.10	Fabbricazione di pneumatici e di camere d'aria
22.11.2	Rigenerazione e ricostruzione di pneumatici
22.11.20	Rigenerazione e ricostruzione di pneumatici
22.19	**Fabbricazione di altri prodotti in gomma**
22.19.0	Fabbricazione di altri prodotti in gomma
22.19.01	Fabbricazione di suole di gomma e altre parti in gomma per calzature
22.19.09	Fabbricazione di altri prodotti in gomma nca
22.2	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN MATERIE PLASTICHE**
22.21	**Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche**
22.21.0	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche
22.21.00	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche
22.22	**Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche**
22.22.0	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche
22.22.00	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche
22.23	**Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia**
22.23.0	Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia
22.23.01	Fabbricazione di rivestimenti elastici per pavimenti (vinile, linoleum eccetera)
22.23.02	Fabbricazione di porte, finestre, intelaiature eccetera in plastica per l'edilizia
22.23.09	Fabbricazione di altri articoli in plastica per l'edilizia
22.29	**Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche**
22.29.0	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche
22.29.01	Fabbricazione di parti in plastica per calzature
22.29.02	Fabbricazione di oggetti di cancelleria in plastica
22.29.09	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche nca
23	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI**

23.1	**FABBRICAZIONE DI VETRO E DI PRODOTTI IN VETRO**
23.11	**Fabbricazione di vetro piano**
23.11.0	Fabbricazione di vetro piano
23.11.00	Fabbricazione di vetro piano
23.12	**Lavorazione e trasformazione del vetro piano**
23.12.0	Lavorazione e trasformazione del vetro piano
23.12.00	Lavorazione e trasformazione del vetro piano
23.13	**Fabbricazione di vetro cavo**
23.13.0	Fabbricazione di vetro cavo
23.13.00	Fabbricazione di vetro cavo
23.14	**Fabbricazione di fibre di vetro**
23.14.0	Fabbricazione di fibre di vetro
23.14.00	Fabbricazione di fibre di vetro
23.19	**Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (incluso vetro per usi tecnici), lavorazione di vetro cavo**
23.19.1	Fabbricazione di vetrerie per laboratori, per uso igienico, per farmacia
23.19.10	Fabbricazione di vetrerie per laboratori, per uso igienico, per farmacia
23.19.2	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.19.9	Fabbricazione di altri prodotti in vetro (inclusa la vetreria tecnica)
23.19.90	Fabbricazione di altri prodotti in vetro (inclusa la vetreria tecnica)
23.2	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI REFRATTARI**
23.20	**Fabbricazione di prodotti refrattari**
23.20.0	Fabbricazione di prodotti refrattari
23.20.00	Fabbricazione di prodotti refrattari
23.3	**FABBRICAZIONE DI MATERIALI DA COSTRUZIONE IN TERRACOTTA**
23.31	**Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti**
23.31.0	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti
23.31.00	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti
23.32	**Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta**
23.32.0	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
23.32.00	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
23.4	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN PORCELLANA E IN CERAMICA**
23.41	**Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali**
23.41.0	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.42	**Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica**
23.42.0	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
23.42.00	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
23.43	**Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica**
23.43.0	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica
23.43.00	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica
23.44	**Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale**
23.44.0	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale

23.44.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale
23.49	**Fabbricazione di altri prodotti in ceramica**
23.49.0	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
23.49.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
23.5	**PRODUZIONE DI CEMENTO, CALCE E GESSO**
23.51	**Produzione di cemento**
23.51.0	Produzione di cemento
23.51.00	Produzione di cemento
23.52	**Produzione di calce e gesso**
23.52.1	Produzione di calce
23.52.10	Produzione di calce
23.52.2	Produzione di gesso
23.52.20	Produzione di gesso
23.6	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CALCESTRUZZO, CEMENTO E GESSO**
23.61	**Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia**
23.61.0	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia
23.61.00	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia
23.62	**Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia**
23.62.0	Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia
23.62.00	Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia
23.63	**Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso**
23.63.0	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso
23.63.00	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso
23.64	**Produzione di malta**
23.64.0	Produzione di malta
23.64.00	Produzione di malta
23.65	**Fabbricazione di prodotti in fibrocemento**
23.65.0	Fabbricazione di prodotti in fibrocemento
23.65.00	Fabbricazione di prodotti in fibrocemento
23.69	**Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento**
23.69.0	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento
23.69.00	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento
23.7	**TAGLIO, MODELLATURA E FINITURA DI PIETRE**
23.70	**Taglio, modellatura e finitura di pietre**
23.70.1	Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo
23.70.10	Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo
23.70.2	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
23.70.20	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
23.70.3	Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava
23.70.30	Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava
23.9	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI ABRASIVI E DI PRODOTTI IN MINERALI NON METALLIFERI NCA**
23.91	**Produzione di prodotti abrasivi**
23.91.0	Produzione di prodotti abrasivi
23.91.00	Produzione di prodotti abrasivi

23.99	**Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi nca**
23.99.0	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi nca
23.99.00	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi nca
26	**FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI**
26.1	**FABBRICAZIONE DI COMPONENTI ELETTRONICI E SCHEDE ELETTRONICHE**
26.11	Fabbricazione di componenti elettronici
26.11.0	Fabbricazione di componenti elettronici
26.11.01	Fabbricazione di diodi, transistor e relativi congegni elettronici
26.11.09	Fabbricazione di altri componenti elettronici
26.12	Fabbricazione di schede elettroniche assemblate
26.12.0	Fabbricazione di schede elettroniche assemblate
26.12.00	Fabbricazione di schede elettroniche assemblate
26.2	**FABBRICAZIONE DI COMPUTER E UNITÀ PERIFERICHE**
26.20	Fabbricazione di computer e unità periferiche
26.20.0	Fabbricazione di computer e unità periferiche
26.20.00	Fabbricazione di computer e unità periferiche
26.3	**FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE PER LE TELECOMUNICAZIONI**
26.30	Fabbricazione di apparecchiature per le telecomunicazioni
26.30.1	Fabbricazione di apparecchi trasmittenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)
26.30.10	Fabbricazione di apparecchi trasmittenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)
26.30.2	Fabbricazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni
26.30.21	Fabbricazione di sistemi antifurto e antincendio
26.30.29	Fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni
26.4	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DI ELETTRONICA DI CONSUMO AUDIO E VIDEO
26.40	Fabbricazione di prodotti di elettronica di consumo audio e video
26.40.0	Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini
26.40.01	Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini
26.40.02	Fabbricazione di console per videogiochi (esclusi i giochi elettronici)
26.5	**FABBRICAZIONE DI STRUMENTI E APPARECCHI DI MISURAZIONE, PROVA E NAVIGAZIONE; OROLOGI**
26.51	Fabbricazione di strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione (esclusi quelli ottici)
26.51.1	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
26.51.10	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
26.51.2	Fabbricazione di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione, di apparecchi di misura e regolazione (incluse parti staccate e accessori)
26.51.21	Fabbricazione di rilevatori di fiamma e combustione, di mine, di movimento, generatori d'impulso e metal detector
26.51.29	Fabbricazione di altri apparecchi di misura e regolazione, di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione (incluse parti staccate ed accessori)
26.52	Fabbricazione di orologi
26.52.0	Fabbricazione di orologi
26.52.00	Fabbricazione di orologi

26.6	**FABBRICAZIONE DI STRUMENTI PER IRRADIAZIONE, APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI ED ELETTROTERAPEUTICHE**
26.60	Fabbricazione di strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche
26.60.0	Fabbricazione di strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche
26.60.01	Fabbricazione di apparecchiature di irradiazione per alimenti e latte
26.60.02	Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (incluse parti staccate e accessori)
26.60.09	Fabbricazione di altri strumenti per irradiazione ed altre apparecchiature elettroterapeutiche
26.7	**FABBRICAZIONE DI STRUMENTI OTTICI E ATTREZZATURE FOTOGRAFICHE**
26.70	Fabbricazione di strumenti ottici e attrezzature fotografiche
26.70.1	Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di misura, controllo e precisione
26.70.11	Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di precisione
26.70.12	Fabbricazione di attrezzature ottiche di misurazione e controllo
26.70.2	Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche
26.70.20	Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche
26.8	**FABBRICAZIONE DI SUPPORTI MAGNETICI ED OTTICI**
26.80	Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici
26.80.0	Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici
26.80.00	Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici
27	**FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE**
27.1	**FABBRICAZIONE DI MOTORI, GENERATORI E TRASFORMATORI ELETTRICI E DI APPARECCHIATURE PER LA DISTRIBUZIONE E IL CONTROLLO DELL'ELETTRICITÀ**
27.11	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
27.11.0	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
27.11.00	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
27.12	Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità
27.12.0	Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità
27.12.00	Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità
27.2	**FABBRICAZIONE DI BATTERIE DI PILE ED ACCUMULATORI ELETTRICI**
27.20	Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici
27.20.0	Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici
27.20.00	Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici
27.3	**FABBRICAZIONE DI CABLAGGI E APPARECCHIATURE DI CABLAGGIO**
27.31	Fabbricazione di cavi a fibra ottica
27.31.0	Fabbricazione di cavi a fibra ottica
27.31.01	Fabbricazione di cavi a fibra ottica per la trasmissione di dati o di immagini
27.31.02	Fabbricazione di fibre ottiche
27.32	Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici
27.32.0	Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici
27.32.00	Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici
27.33	Fabbricazione di attrezzature per cablaggio
27.33.0	Fabbricazione di attrezzature per cablaggio
27.33.01	Fabbricazione di apparecchiature in plastica non conduttiva
27.33.09	Fabbricazione di altre attrezzature per cablaggio

27.4	**FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE PER ILLUMINAZIONE**
27.40	Fabbricazione di apparecchiature per illuminazione
27.40.0	Fabbricazione di apparecchiature per illuminazione
27.40.01	Fabbricazione di apparecchiature di illuminazione e segnalazione per mezzi di trasporto
27.40.09	Fabbricazione di altre apparecchiature per illuminazione
27.5	**FABBRICAZIONE DI APPARECCHI PER USO DOMESTICO**
27.51	Fabbricazione di elettrodomestici
27.51.0	Fabbricazione di elettrodomestici
27.51.00	Fabbricazione di elettrodomestici
27.52	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici
27.52.0	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici
27.52.00	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici
27.9	**FABBRICAZIONE DI ALTRE APPARECCHIATURE ELETTRICHE**
27.90	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche
27.90.0	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche
27.90.01	Fabbricazione di apparecchiature elettriche per saldature e brasature
27.90.02	Fabbricazione di insegne luminose e apparecchiature elettriche di segnalazione
27.90.03	Fabbricazione di capacitatori elettrici, resistenze, condensatori e simili, acceleratori
27.90.09	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche nca
28	**FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA**
28.1	**FABBRICAZIONE DI MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE**
28.11	Fabbricazione di motori e turbine (esclusi i motori per aeromobili, veicoli e motocicli)
28.11.1	Fabbricazione di motori a combustione interna (incluse parti e accessori ed esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)
28.11.11	Fabbricazione di motori a combustione interna (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)
28.11.12	Fabbricazione di pistoni, fasce elastiche, carburatori e parti simili di motori a combustione interna
28.11.2	Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)
28.11.20	Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)
28.12	Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche
28.12.0	Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche
28.12.00	Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche
28.13	Fabbricazione di altre pompe e compressori
28.13.0	Fabbricazione di altre pompe e compressori
28.13.00	Fabbricazione di altre pompe e compressori
28.14	Fabbricazione di altri rubinetti e valvole
28.14.0	Fabbricazione di altri rubinetti e valvole
28.14.00	Fabbricazione di altri rubinetti e valvole
28.15	Fabbricazione di cuscinetti, ingranaggi e organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici)
28.15.1	Fabbricazione di organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e motocicli)
28.15.10	Fabbricazione di organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e motocicli)
28.15.2	Fabbricazione di cuscinetti a sfere
28.15.20	Fabbricazione di cuscinetti a sfere

28.2	**FABBRICAZIONE DI ALTRE MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE**
28.21	Fabbricazione di forni, bruciatori e sistemi di riscaldamento
28.21.1	Fabbricazione di forni, fornaci e bruciatori
28.21.10	Fabbricazione di forni, fornaci e bruciatori
28.21.2	Fabbricazione di caldaie per riscaldamento
28.21.21	Fabbricazione di caldaie per riscaldamento centrale
28.21.29	Fabbricazione di altre caldaie per riscaldamento
28.22	Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
28.22.0	Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
28.22.01	Fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili
28.22.02	Fabbricazione di gru, argani, verricelli a mano e a motore, carrelli trasbordatori, carrelli elevatori e piattaforme girevoli
28.22.03	Fabbricazione di carriole
28.22.09	Fabbricazione di altre macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
28.23	Fabbricazione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer e unità periferiche)
28.23.0	Fabbricazione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer e unità periferiche)
28.23.01	Fabbricazione di cartucce toner
28.23.09	Fabbricazione di macchine ed altre attrezzature per ufficio (esclusi computer e periferiche)
28.24	Fabbricazione di utensili portatili a motore
28.24.0	Fabbricazione di utensili portatili a motore
28.24.00	Fabbricazione di utensili portatili a motore
28.25	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione
28.25.0	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi
28.25.00	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi
28.29	Fabbricazione di altre macchine di impiego generale nca
28.29.1	Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti staccate e accessori)
28.29.10	Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti staccate e accessori)
28.29.2	Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori)
28.29.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori)
28.29.3	Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori)
28.29.30	Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori)
28.29.9	Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico nca
28.29.91	Fabbricazione di apparecchi per depurare e filtrare liquidi e gas per uso non domestico
28.29.92	Fabbricazione di macchine per la pulizia (incluse le lavastoviglie) per uso non domestico
28.29.93	Fabbricazione di livelle, metri doppi a nastro e utensili simili, strumenti di precisione per meccanica (esclusi quelli ottici)
28.29.99	Fabbricazione di altro materiale meccanico e di altre macchine di impiego generale nca

28.3	**FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER L'AGRICOLTURA E LA SILVICOLTURA**
28.30	Fabbricazione di macchine per l'agricoltura e la silvicoltura
28.30.1	Fabbricazione di trattori agricoli
28.30.10	Fabbricazione di trattori agricoli
28.30.9	Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
28.30.90	Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
28.4	**FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER LA FORMATURA DEI METALLI E DI ALTRE MACCHINE UTENSILI**
28.41	Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli
28.41.0	Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli (incluse parti e accessori ed escluse le parti intercambiabili)
28.41.00	Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli (incluse parti e accessori ed escluse le parti intercambiabili)
28.49	Fabbricazione di altre macchine utensili
28.49.0	Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori)
28.49.01	Fabbricazione di macchine per la galvanostegia
28.49.09	Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori) nca
28.9	**FABBRICAZIONE DI ALTRE MACCHINE PER IMPIEGHI SPECIALI**
28.91	Fabbricazione di macchine per la metallurgia
28.91.0	Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori)
28.91.00	Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori)
28.92	Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere
28.92.0	Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)
28.92.01	Fabbricazione di macchine per il trasporto a cassone ribaltabile per impiego specifico in miniere, cave e cantieri
28.92.09	Fabbricazione di altre macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)
28.93	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco
28.93.0	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (incluse parti e accessori)
28.93.00	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (incluse parti e accessori)
28.94	Fabbricazione di macchine per le industrie tessili, dell'abbigliamento e del cuoio (incluse parti e accessori)
28.94.1	Fabbricazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili, di macchine per cucire e per maglieria (incluse parti e accessori)
28.94.10	Fabbricazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili, di macchine per cucire e per maglieria (incluse parti e accessori)
28.94.2	Fabbricazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (incluse parti e accessori)
28.94.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (incluse parti e accessori)
28.94.3	Fabbricazione di apparecchiature e di macchine per lavanderie e stirerie (incluse parti e accessori)
28.94.30	Fabbricazione di apparecchiature e di macchine per lavanderie e stirerie (incluse parti e accessori)
28.95	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)
28.95.0	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)
28.95.00	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)

28.96	Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)
28.96.0	Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)
28.96.00	Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)
28.99	Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse parti e accessori)
28.99.1	Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (incluse parti e accessori)
28.99.10	Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (incluse parti e accessori)
28.99.2	Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)
28.99.20	Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)
28.99.3	Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere
28.99.30	Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere
28.99.9	Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse parti e accessori)
28.99.91	Fabbricazione di apparecchiature per il lancio di aeromobili, catapulte per portaerei e apparecchiature simili
28.99.92	Fabbricazione di giostre, altalene ed altre attrezzature per parchi di divertimento
28.99.93	Fabbricazione di apparecchiature per l'allineamento e il bilanciamento delle ruote; altre apparecchiature per il bilanciamento
28.99.99	Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse parti e accessori)
29	**FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI**
29.1	**FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI**
29.10	Fabbricazione di autoveicoli
29.10.0	Fabbricazione di autoveicoli
29.10.00	Fabbricazione di autoveicoli
29.2	**FABBRICAZIONE DI CARROZZERIE PER AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI**
29.20	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
29.20.0	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
29.20.00	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
29.3	**FABBRICAZIONE DI PARTI ED ACCESSORI PER AUTOVEICOLI E LORO MOTORI**
29.31	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori
29.31.0	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori
29.31.00	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori
29.32	Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori
29.32.0	Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori
29.32.01	Fabbricazione di sedili per autoveicoli
29.32.09	Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori nca
30	**FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO**
30.2	COSTRUZIONE DI LOCOMOTIVE E DI MATERIALE ROTABILE FERRO-TRANVIARIO
30.20	Costruzione di locomotive e di materiale rotabile ferro-tranviario
30.20.0	Costruzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere
30.20.01	Fabbricazione di sedili per tram, filovie e metropolitane
30.20.02	Costruzione di altro materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per

	metropolitane e per miniere
30.3	**FABBRICAZIONE DI AEROMOBILI, DI VEICOLI SPAZIALI E DEI RELATIVI DISPOSITIVI**
30.30	Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi
30.30.0	Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi
30.30.01	Fabbricazione di sedili per aeromobili
30.30.02	Fabbricazione di missili balistici
30.30.09	Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca
30.4	**FABBRICAZIONE DI VEICOLI MILITARI DA COMBATTIMENTO**
30.40	Fabbricazione di veicoli militari da combattimento
30.40.0	Fabbricazione di veicoli militari da combattimento
30.40.00	Fabbricazione di veicoli militari da combattimento
30.9	**FABBRICAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO NCA**
30.91	Fabbricazione di motocicli (inclusi i motori)
30.91.1	Fabbricazione di motocicli e motoveicoli (inclusi i motori)
30.91.11	Fabbricazione di motori per motocicli
30.91.12	Fabbricazione di motocicli
30.91.2	Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori
30.91.20	Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori
30.92	Fabbricazione di biciclette e veicoli per invalidi
30.92.1	Fabbricazione e montaggio di biciclette (incluse parti e accessori)
30.92.10	Fabbricazione e montaggio di biciclette (incluse parti e accessori)
30.92.2	Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette
30.92.20	Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette
30.92.3	Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori)
30.92.30	Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori)
30.92.4	Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati
30.92.40	Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati
30.99	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto nca
30.99.0	Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale
30.99.00	Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale
31	**FABBRICAZIONE DI MOBILI**
31.0	**FABBRICAZIONE DI MOBILI**
31.01	Fabbricazione di mobili per ufficio e negozi
31.01.1	Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi
31.01.10	Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi
31.01.2	Fabbricazione di altri mobili per ufficio e negozi
31.01.21	Fabbricazione di altri mobili metallici per ufficio e negozi
31.01.22	Fabbricazione di altri mobili non metallici per ufficio e negozi
31.02	Fabbricazione di mobili per cucina
31.02.0	Fabbricazione di mobili per cucina
31.02.00	Fabbricazione di mobili per cucina
31.03	Fabbricazione di materassi
31.03.0	Fabbricazione di materassi
31.03.00	Fabbricazione di materassi

31.09	Fabbricazione di altri mobili
31.09.1	Fabbricazione di mobili per arredo domestico
31.09.10	Fabbricazione di mobili per arredo domestico
31.09.2	Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)
31.09.20	Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)
31.09.3	Fabbricazione di poltrone e divani
31.09.30	Fabbricazione di poltrone e divani
31.09.4	Fabbricazione di parti e accessori di mobili
31.09.40	Fabbricazione di parti e accessori di mobili
31.09.5	Finitura di mobili
31.09.50	Finitura di mobili
31.09.9	Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)
31.09.90	Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)
32	**ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE**
32.1	**FABBRICAZIONE DI GIOIELLERIA, BIGIOTTERIA E ARTICOLI CONNESSI; LAVORAZIONE DELLE PIETRE PREZIOSE**
32.11	Coniazione di monete
32.11.0	Coniazione di monete
32.11.00	Coniazione di monete
32.12	Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria e articoli connessi
32.12.1	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
32.12.10	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
32.12.2	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale
32.12.20	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale
32.13	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili
32.13.0	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili
32.13.01	Fabbricazione di cinturini metallici per orologi (esclusi quelli in metalli preziosi)
32.13.09	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca
32.2	**FABBRICAZIONE DI STRUMENTI MUSICALI**
32.20	Fabbricazione di strumenti musicali
32.20.0	Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)
32.20.00	Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)
32.3	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI SPORTIVI**
32.30	Fabbricazione di articoli sportivi
32.30.0	Fabbricazione di articoli sportivi
32.30.00	Fabbricazione di articoli sportivi
32.4	**FABBRICAZIONE DI GIOCHI E GIOCATTOLI**
32.40	Fabbricazione di giochi e giocattoli
32.40.1	Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici)
32.40.10	Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici)
32.40.2	Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo)
32.40.20	Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo)
32.5	**FABBRICAZIONE DI STRUMENTI E FORNITURE MEDICHE E DENTISTICHE**

32.50	Fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche
32.50.1	Fabbricazione di mobili per uso medico, apparecchi medicali per diagnosi, di materiale medico-chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria (incluse parti staccate e accessori)
32.50.11	Fabbricazione di materiale medico-chirurgico e veterinario
32.50.12	Fabbricazione di apparecchi e strumenti per odontoiatria e di apparecchi medicali per diagnosi (incluse parti staccate e accessori)
32.50.13	Fabbricazione di mobili per uso medico, chirurgico, odontoiatrico e veterinario
32.50.14	Fabbricazione di centrifughe per laboratori
32.50.2	Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa riparazione)
32.50.20	Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa riparazione)
32.50.3	Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili (inclusa riparazione)
32.50.30	Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili (inclusa riparazione)
32.50.4	Fabbricazione di lenti oftalmiche
32.50.40	Fabbricazione di lenti oftalmiche
32.50.5	Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
32.50.50	Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
32.9	**INDUSTRIE MANIFATTURIERE NCA**
32.91	Fabbricazione di scope e spazzole
32.91.0	Fabbricazione di scope e spazzole
32.91.00	Fabbricazione di scope e spazzole
32.99	Altre industrie manifatturiere nca
32.99.1	Fabbricazione di attrezzature ed articoli di vestiario protettivi di sicurezza
32.99.11	Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza
32.99.12	Fabbricazione di articoli in plastica per la sicurezza personale
32.99.13	Fabbricazione di articoli in metallo per la sicurezza personale
32.99.14	Fabbricazione di dispositivi per la respirazione artificiale (maschere a gas)
32.99.19	Fabbricazione di altre attrezzature ed altri articoli di vestiario protettivi di sicurezza
32.99.2	Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini
32.99.20	Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini
32.99.3	Fabbricazione di oggetti di cancelleria
32.99.30	Fabbricazione di oggetti di cancelleria
32.99.4	Fabbricazione di casse funebri
32.99.40	Fabbricazione di casse funebri
32.99.9	Fabbricazione di altri articoli nca
32.99.90	Fabbricazione di altri articoli nca
33	**RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE**
33.1	**RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI PRODOTTI IN METALLO, MACCHINE ED APPARECCHIATURE**
33.11	Riparazione e manutenzione di prodotti in metallo
33.11.0	Riparazione e manutenzione di prodotti in metallo
33.11.01	Riparazione e manutenzione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
33.11.02	Riparazione e manutenzione di utensileria ad azionamento manuale
33.11.03	Riparazione e manutenzione di armi, sistemi d'arma e munizioni
33.11.04	Riparazione e manutenzione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate

33.11.05	Riparazione e manutenzione di armi bianche
33.11.06	Riparazione e manutenzione di container
33.11.07	Riparazione e manutenzione di carrelli per la spesa
33.11.09	Riparazione e manutenzione di altri prodotti in metallo
33.12	Riparazione e manutenzione di macchinari
33.12.1	Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale
33.12.10	Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale
33.12.2	Riparazione e manutenzione di forni, fornaci e bruciatori
33.12.20	Riparazione e manutenzione di forni, fornaci e bruciatori
33.12.3	Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione (esclusi ascensori)
33.12.30	Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione (esclusi ascensori)
33.12.4	Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione
33.12.40	Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione
33.12.5	Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale
33.12.51	Riparazione e manutenzione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer, periferiche, fax)
33.12.52	Riparazione e manutenzione di bilance e macchine automatiche per la vendita e la distribuzione
33.12.53	Riparazione e manutenzione di macchine per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere
33.12.54	Riparazione e manutenzione di macchine per la dosatura, la confezione e l'imballaggio
33.12.55	Riparazione e manutenzione di estintori (inclusa la ricarica)
33.12.59	Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale nca
33.12.6	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
33.12.60	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
33.12.7	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
33.12.70	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
33.12.9	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali (incluse le macchine utensili)
33.12.91	Riparazione e manutenzione di parti intercambiabili per macchine utensili
33.12.99	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse le macchine utensili)
33.13	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettroniche ed ottiche
33.13.0	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettroniche ed ottiche (escluse quelle per le telecomunicazioni ed i computer)
33.13.01	Riparazione e manutenzione di apparecchiature ottiche e fotocinematografiche (escluse macchine fotografiche e videocamere)
33.13.02	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche
33.13.03	Riparazione e manutenzione di apparecchi medicali per diagnosi, di materiale medico chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
33.13.04	Riparazione di apparati di distillazione per laboratori, di centrifughe per laboratori e di macchinari per pulizia ad ultrasuoni per laboratori
33.13.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettroniche (escluse quelle per le telecomunicazioni ed i computer)
33.14	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche

33.14.0	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche (esclusi gli elettrodomestici)
33.14.01	Riparazione e manutenzione di attrezzature elettriche professionali
33.14.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettriche (esclusi gli elettrodomestici)
33.15	Riparazione e manutenzione di navi e imbarcazioni (esclusi i loro motori)
33.15.0	Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)
33.15.00	Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)
33.16	Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali
33.16.0	Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali
33.16.00	Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali
33.17	Riparazione e manutenzione di locomotive e di materiale rotabile ferro-tranviario (esclusi i loro motori)
33.17.0	Riparazione e manutenzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario e per metropolitane (esclusi i loro motori)
33.17.00	Riparazione e manutenzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario e per metropolitane (esclusi i loro motori)
33.19	Riparazione di altre apparecchiature
33.19.0	Riparazione di altre apparecchiature
33.19.01	Riparazioni di pallets e contenitori in legno per trasporto
33.19.02	Riparazione di prodotti in gomma
33.19.03	Riparazione di articoli in vetro
33.19.04	Riparazioni di altri prodotti in legno nca
33.19.09	Riparazione di altre apparecchiature nca
33.2	**INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE INDUSTRIALI**
33.20	Installazione di macchine ed apparecchiature industriali
33.20.0	Installazione di macchine ed apparecchiature industriali
33.20.01	Installazione di motori, generatori e trasformatori elettrici; di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
33.20.02	Installazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni, di apparecchi trasmittenti radiotelevisivi, di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
33.20.03	Installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili (incluse le apparecchiature di controllo dei processi industriali)
33.20.04	Installazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo
33.20.05	Installazione di generatori di vapore (escluse le caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
33.20.06	Installazione di macchine per ufficio, di mainframe e computer simili
33.20.07	Installazione di apparecchi medicali per diagnosi, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
33.20.08	Installazione di apparecchi elettromedicali
33.20.09	Installazione di altre macchine ed apparecchiature industriali
F	**COSTRUZIONI**
41	**COSTRUZIONE DI EDIFICI**
41.1	**SVILUPPO DI PROGETTI IMMOBILIARI**
41.10	Sviluppo di progetti immobiliari
41.10.0	Sviluppo di progetti immobiliari senza costruzione
41.10.00	Sviluppo di progetti immobiliari senza costruzione

41.2	**COSTRUZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI**
41.20	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
41.20.0	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
41.20.00	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
42	**INGEGNERIA CIVILE**
42.1	**COSTRUZIONE DI STRADE E FERROVIE**
42.11	Costruzione di strade e autostrade
42.11.0	Costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali
42.11.00	Costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali
42.12	Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane
42.12.0	Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane
42.12.00	Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane
42.13	Costruzione di ponti e gallerie
42.13.0	Costruzione di ponti e gallerie
42.13.00	Costruzione di ponti e gallerie
42.2	**COSTRUZIONE DI OPERE DI PUBBLICA UTILITÀ**
42.21	Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi
42.21.0	Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi
42.21.00	Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi
42.22	Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni
42.22.0	Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni
42.22.00	Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni
42.9	**COSTRUZIONE DI ALTRE OPERE DI INGEGNERIA CIVILE**
42.91	Costruzione di opere idrauliche
42.91.0	Costruzione di opere idrauliche
42.91.00	Costruzione di opere idrauliche
42.99	Costruzione di altre opere di ingegneria civile nca
42.99.0	Costruzione di altre opere di ingegneria civile nca
42.99.01	Lottizzazione dei terreni connessa con l'urbanizzazione
42.99.09	Altre attività di costruzione di altre opere di ingegneria civile nca
43	**LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI**
43.1	**DEMOLIZIONE E PREPARAZIONE DEL CANTIERE EDILE**
43.11	Demolizione
43.11.0	Demolizione
43.11.00	Demolizione
43.12	Preparazione del cantiere edile
43.12.0	Preparazione del cantiere edile e sistemazione del terreno
43.12.00	Preparazione del cantiere edile e sistemazione del terreno
43.13	Trivellazioni e perforazioni
43.13.0	Trivellazioni e perforazioni
43.13.00	Trivellazioni e perforazioni
43.2	**INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, IDRAULICI ED ALTRI LAVORI DI COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE**
43.21	Installazione di impianti elettrici
43.21.0	Installazione di impianti elettrici ed elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)

43.21.01	Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)
43.21.02	Installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)
43.21.03	Installazione impianti di illuminazione stradale e dispositivi elettrici di segnalazione, illuminazione delle piste degli aeroporti (inclusa manutenzione e riparazione)
43.22	Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria
43.22.0	Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione)
43.22.01	Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione
43.22.02	Installazione di impianti per la distribuzione del gas (inclusa manutenzione e riparazione)
43.22.03	Installazione di impianti di spegnimento antincendio (inclusi quelli integrati e la manutenzione e riparazione)
43.22.04	Installazione di impianti di depurazione per piscine (inclusa manutenzione e riparazione)
43.22.05	Installazione di impianti di irrigazione per giardini (inclusa manutenzione e riparazione)
43.29	Altri lavori di costruzione e installazione
43.29.0	Altri lavori di costruzione e installazione
43.29.01	Installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili
43.29.02	Lavori di isolamento termico, acustico o antivibrazioni
43.29.09	Altri lavori di costruzione e installazione nca
43.3	**COMPLETAMENTO E FINITURA DI EDIFICI**
43.31	Intonacatura
43.31.0	Intonacatura e stuccatura
43.31.00	Intonacatura e stuccatura
43.32	Posa in opera di infissi
43.32.0	Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili
43.32.01	Posa in opera di casseforti, forzieri, porte blindate
43.32.02	Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili
43.33	Rivestimento di pavimenti e di muri
43.33.0	Rivestimento di pavimenti e di muri
43.33.00	Rivestimento di pavimenti e di muri
43.34	Tinteggiatura e posa in opera di vetri
43.34.0	Tinteggiatura e posa in opera di vetri
43.34.00	Tinteggiatura e posa in opera di vetri
43.39	Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici
43.39.0	Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici
43.39.01	Attività non specializzate di lavori edili (muratori)
43.39.09	Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici nca
43.9	**ALTRI LAVORI SPECIALIZZATI DI COSTRUZIONE**
43.91	Realizzazione di coperture
43.91.0	Realizzazione di coperture
43.91.00	Realizzazione di coperture
43.99	Altri lavori specializzati di costruzione nca
43.99.0	Altri lavori specializzati di costruzione nca
43.99.01	Pulizia a vapore, sabbiatura e attività simili per pareti esterne di edifici

43.99.02	Noleggio di gru ed altre attrezzature con operatore per la costruzione o la demolizione
43.99.09	Altre attività di lavori specializzati di costruzione nca
E	**FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO**
36	**RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA**
36.0	RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA
36.00	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
36.00.0	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
36.00.00	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
37	**GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE**
37.0	GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE
37.00	Gestione delle reti fognarie
37.00.0	Raccolta e depurazione delle acque di scarico
37.00.00	Raccolta e depurazione delle acque di scarico
38	**ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI**
38.1	**RACCOLTA DEI RIFIUTI**
38.11	Raccolta di rifiuti non pericolosi
38.11.0	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi
38.11.00	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi
38.12	Raccolta di rifiuti pericolosi
38.12.0	Raccolta di rifiuti pericolosi solidi e non solidi
38.12.00	Raccolta di rifiuti pericolosi solidi e non solidi
38.2	**TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI**
38.21	Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi
38.21.0	Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi; produzione di compost
38.21.01	Produzione di compost
38.21.09	Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi
38.22	Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi
38.22.0	Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi
38.22.00	Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi
38.3	**RECUPERO DEI MATERIALI**
38.31	Demolizione di carcasse e cantieri di demolizione navali
38.31.1	Demolizione di carcasse
38.31.10	Demolizione di carcasse
38.31.2	Cantieri di demolizione navali
38.31.20	Cantieri di demolizione navali
38.32	Recupero e cernita di materiali
38.32.1	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici
38.32.10	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici
38.32.2	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
38.32.20	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
38.32.3	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse
38.32.30	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e

	biomasse
39	**ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI**
39.0	ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI
39.00	Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti
39.00.0	Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti
39.00.01	Attività di rimozione di strutture ed elementi in amianto specializzata per l'edilizia
39.00.09	Altre attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti
G	**COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI**
45	**COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI**
45.1	**COMMERCIO DI AUTOVEICOLI**
45.11	Commercio di autovetture e di autoveicoli leggeri
45.11.0	Commercio di autovetture e di autoveicoli leggeri
45.11.01	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di autovetture e di autoveicoli leggeri
45.11.02	Intermediari del commercio di autovetture e di autoveicoli leggeri (incluse le agenzie di compravendita)
45.19	Commercio di altri autoveicoli
45.19.0	Commercio di altri autoveicoli
45.19.01	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di altri autoveicoli
45.19.02	Intermediari del commercio di altri autoveicoli (incluse le agenzie di compravendita)
45.2	**MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI**
45.20	Manutenzione e riparazione di autoveicoli
45.20.1	Riparazioni meccaniche di autoveicoli
45.20.10	Riparazioni meccaniche di autoveicoli
45.20.2	Riparazione di carrozzerie di autoveicoli
45.20.20	Riparazione di carrozzerie di autoveicoli
45.20.3	Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli
45.20.30	Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli
45.20.4	Riparazione e sostituzione di pneumatici per autoveicoli
45.20.40	Riparazione e sostituzione di pneumatici per autoveicoli
45.20.9	Autolavaggio e altre attività di manutenzione
45.20.91	Lavaggio auto
45.20.99	Altre attività di manutenzione e di riparazione di autoveicoli
45.3	**COMMERCIO DI PARTI E ACCESSORI DI AUTOVEICOLI**
45.31	Commercio all'ingrosso di parti e accessori di autoveicoli
45.31.0	Commercio all'ingrosso di parti e accessori di autoveicoli
45.31.01	Commercio all'ingrosso di parti e accessori di autoveicoli
45.31.02	Intermediari del commercio di parti ed accessori di autoveicoli
45.32	Commercio al dettaglio di parti e accessori di autoveicoli
45.32.0	Commercio al dettaglio di parti e accessori di autoveicoli
45.32.00	Commercio al dettaglio di parti e accessori di autoveicoli
45.4	**COMMERCIO, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MOTOCICLI E RELATIVE PARTI ED ACCESSORI**
45.40	Commercio, manutenzione e riparazione di motocicli e relative parti ed accessori
45.40.1	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori
45.40.11	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori

45.40.12	Intermediari del commercio di motocicli e ciclomotori
45.40.2	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di parti e accessori per motocicli e ciclomotori
45.40.21	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di parti e accessori per motocicli e ciclomotori
45.40.22	Intermediari del commercio di parti ed accessori di motocicli e ciclomotori
45.40.3	Manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori (inclusi i pneumatici)
45.40.30	Manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori (inclusi i pneumatici)
46	**COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)**
46.1	**INTERMEDIARI DEL COMMERCIO**
46.11	Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati
46.11.0	Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati; pelli grezze
46.11.01	Agenti e rappresentanti di materie prime agricole
46.11.02	Agenti e rappresentanti di fiori e piante
46.11.03	Agenti e rappresentanti di animali vivi
46.11.04	Agenti e rappresentanti di fibre tessili gregge e semilavorate, cuoio e pelli
46.11.05	Procacciatori d'affari di materie prime agricole, animali vivi, materie prime e semilavorati tessili; pelli grezze
46.11.06	Mediatori in materie prime agricole, materie prime e semilavorati tessili; pelli grezze
46.11.07	Mediatori in animali vivi
46.12	Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici
46.12.0	Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici
46.12.01	Agenti e rappresentanti di carburanti, gpl, gas in bombole e simili; lubrificanti
46.12.02	Agenti e rappresentanti di combustibili solidi
46.12.03	Agenti e rappresentanti di minerali, metalli e prodotti semilavorati (esclusi i metalli preziosi)
46.12.04	Agenti e rappresentanti di prodotti chimici per l'industria
46.12.05	Agenti e rappresentanti di prodotti chimici per l'agricoltura (inclusi i fertilizzanti)
46.12.06	Procacciatori d'affari di combustibili, minerali, metalli (esclusi i metalli preziosi) e prodotti chimici
46.12.07	Mediatori in combustibili, minerali, metalli (esclusi i metalli preziosi) e prodotti chimici
46.13	Intermediari del commercio di legname e materiali da costruzione
46.13.0	Intermediari del commercio di legname e materiali da costruzione
46.13.01	Agenti e rappresentanti di legname, semilavorati in legno e legno artificiale
46.13.02	Agenti e rappresentanti di materiale da costruzione (inclusi gli infissi e gli articoli igienico-sanitari); vetro piano
46.13.03	Agenti e rappresentanti di apparecchi idraulico-sanitari, apparecchi ed accessori per riscaldamento e condizionamento e altri prodotti similari (esclusi i condizionatori per uso domestico)
46.13.04	Procacciatori d'affari di legname e materiali da costruzione
46.13.05	Mediatori in legname e materiali da costruzione
46.14	Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili
46.14.0	Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili, macchine agricole, macchine per ufficio e computer
46.14.01	Agenti e rappresentanti di macchine, attrezzature ed impianti per l'industria ed il commercio; materiale e apparecchi elettrici ed elettronici per uso non domestico
46.14.02	Agenti e rappresentanti di macchine per costruzioni edili e stradali
46.14.03	Agenti e rappresentanti di macchine ed attrezzature per ufficio

46.14.04	Agenti e rappresentanti di macchine ed attrezzature per uso agricolo (inclusi i trattori)
46.14.05	Agenti e rappresentanti di navi, aeromobili e altri veicoli (esclusi autoveicoli, motocicli, ciclomotori e biciclette)
46.14.06	Procacciatori d'affari di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili, macchine agricole, macchine per ufficio e computer
46.14.07	Mediatori in macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili, macchine agricole, macchine per ufficio e computer
46.15	Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta
46.15.0	Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta
46.15.01	Agenti e rappresentanti di mobili in legno, metallo e materie plastiche
46.15.02	Agenti e rappresentanti di articoli di ferramenta e di bricolage
46.15.03	Agenti e rappresentanti di articoli casalinghi, porcellane, articoli in vetro eccetera
46.15.04	Agenti e rappresentanti di vernici, carte da parati, stucchi e cornici decorativi
46.15.05	Agenti e rappresentanti di mobili e oggetti di arredamento per la casa in canna, vimini, giunco, sughero, paglia; scope, spazzole, cesti e simili
46.15.06	Procacciatori d'affari di mobili, articoli per la casa e ferramenta
46.15.07	Mediatori in mobili, articoli per la casa e ferramenta
46.16	Intermediari del commercio di prodotti tessili, abbigliamento, pellicce, calzature e articoli in pelle
46.16.0	Intermediari del commercio di prodotti tessili, abbigliamento, pellicce, calzature e articoli in pelle
46.16.01	Agenti e rappresentanti di vestiario ed accessori di abbigliamento
46.16.02	Agenti e rappresentanti di pellicce
46.16.03	Agenti e rappresentanti di tessuti per abbigliamento ed arredamento (incluse merceria e passamaneria)
46.16.04	Agenti e rappresentanti di camicie, biancheria e maglieria intima
46.16.05	Agenti e rappresentanti di calzature ed accessori
46.16.06	Agenti e rappresentanti di pelletteria, valige ed articoli da viaggio
46.16.07	Agenti e rappresentanti di articoli tessili per la casa, tappeti, stuoie e materassi
46.16.08	Procacciatori d'affari di prodotti tessili, abbigliamento, pellicce, calzature e articoli in pelle
46.16.09	Mediatori in prodotti tessili, abbigliamento, pellicce, calzature e articoli in pelle
46.17	Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco
46.17.0	Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco
46.17.01	Agenti e rappresentanti di prodotti ortofrutticoli freschi, congelati e surgelati
46.17.02	Agenti e rappresentanti di carni fresche, congelate, surgelate, conservate e secche; salumi
46.17.03	Agenti e rappresentanti di latte, burro e formaggi
46.17.04	Agenti e rappresentanti di oli e grassi alimentari: olio d'oliva e di semi, margarina ed altri prodotti similari
46.17.05	Agenti e rappresentanti di bevande e prodotti similari
46.17.06	Agenti e rappresentanti di prodotti ittici freschi, congelati, surgelati e conservati e secchi
46.17.07	Agenti e rappresentanti di altri prodotti alimentari (incluse le uova e gli alimenti per gli animali domestici); tabacco
46.17.08	Procacciatori d'affari di prodotti alimentari, bevande e tabacco
46.17.09	Mediatori in prodotti alimentari, bevande e tabacco
46.18	Intermediari del commercio specializzato in altri prodotti
46.18.1	Intermediari del commercio di prodotti di carta, cancelleria, libri
46.18.11	Agenti e rappresentanti di carta e cartone (esclusi gli imballaggi; articoli di cartoleria e

	cancelleria)
46.18.12	Agenti e rappresentanti di libri e altre pubblicazioni (inclusi i relativi abbonamenti)
46.18.13	Procacciatori d'affari di prodotti di carta, cancelleria, libri
46.18.14	Mediatori in prodotti di carta, cancelleria, libri
46.18.2	Intermediari del commercio di prodotti di elettronica
46.18.21	Agenti e rappresentanti di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, materiale elettrico per uso domestico
46.18.22	Agenti e rappresentanti di apparecchi elettrodomestici
46.18.23	Procacciatori d'affari di prodotti di elettronica
46.18.24	Mediatori in prodotti di elettronica
46.18.3	Intermediari del commercio di prodotti farmaceutici e di cosmetici
46.18.31	Agenti e rappresentanti di prodotti farmaceutici; prodotti di erboristeria per uso medico
46.18.32	Agenti e rappresentanti di prodotti sanitari ed apparecchi medicali, chirurgici e ortopedici
46.18.33	Agenti e rappresentanti di prodotti di profumeria e di cosmetica (inclusi articoli per parrucchieri); prodotti di erboristeria per uso cosmetico
46.18.34	Procacciatori d'affari di prodotti farmaceutici e di cosmetici
46.18.35	Mediatori in prodotti farmaceutici e cosmetici
46.18.9	Intermediari del commercio di attrezzature sportive, biciclette e altri prodotti nca
46.18.91	Agenti e rappresentanti di attrezzature sportive; biciclette
46.18.92	Agenti e rappresentanti di orologi, oggetti e metalli preziosi
46.18.93	Agenti e rappresentanti di articoli fotografici, ottici e prodotti simili; strumenti scientifici e per laboratori di analisi
46.18.94	Agenti e rappresentanti di saponi, detersivi, candele e prodotti simili
46.18.95	Agenti e rappresentanti di giocattoli
46.18.96	Agenti e rappresentanti di chincaglieria e bigiotteria
46.18.97	Agenti e rappresentanti di altri prodotti non alimentari nca (inclusi gli imballaggi e gli articoli antinfortunistici, antincendio e pubblicitari)
46.18.98	Procacciatori d'affari di attrezzature sportive, biciclette e altri prodotti nca
46.18.99	Mediatori in attrezzature sportive, biciclette e altri prodotti nca
46.19	Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno
46.19.0	Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno
46.19.01	Agenti e rappresentanti di vari prodotti senza prevalenza di alcuno
46.19.02	Procacciatori d'affari di vari prodotti senza prevalenza di alcuno
46.19.03	Mediatori in vari prodotti senza prevalenza di alcuno
46.19.04	Gruppi di acquisto; mandatari agli acquisti; buyer
46.2	**COMMERCIO ALL'INGROSSO DI MATERIE PRIME AGRICOLE E DI ANIMALI VIVI**
46.21	Commercio all'ingrosso di cereali, tabacco grezzo, sementi e alimenti per il bestiame (mangimi)
46.21.1	Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi
46.21.10	Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi
46.21.2	Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame (mangimi), piante officinali, semi oleosi, patate da semina, tabacco grezzo
46.21.21	Commercio all'ingrosso di tabacco grezzo
46.21.22	Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame (mangimi), piante officinali, semi oleosi, patate da semina

46.22	Commercio all'ingrosso di fiori e piante
46.22.0	Commercio all'ingrosso di fiori e piante
46.22.00	Commercio all'ingrosso di fiori e piante
46.23	Commercio all'ingrosso di animali vivi
46.23.0	Commercio all'ingrosso di animali vivi
46.23.00	Commercio all'ingrosso di animali vivi
46.24	Commercio all'ingrosso di pelli e cuoio
46.24.1	Commercio all'ingrosso di cuoio e pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria)
46.24.10	Commercio all'ingrosso di cuoio e pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria)
46.24.2	Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria
46.24.20	Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria
46.3	**COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E PRODOTTI DEL TABACCO**
46.31	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi o conservati
46.31.1	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi
46.31.10	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi
46.31.2	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi conservati
46.31.20	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi conservati
46.32	Commercio all'ingrosso di carne e di prodotti a base di carne
46.32.1	Commercio all'ingrosso di carne fresca, congelata e surgelata
46.32.10	Commercio all'ingrosso di carne fresca, congelata e surgelata
46.32.2	Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria
46.32.20	Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria
46.33	Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari, uova, oli e grassi commestibili
46.33.1	Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova
46.33.10	Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova
46.33.2	Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari di origine vegetale o animale
46.33.20	Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari di origine vegetale o animale
46.34	Commercio all'ingrosso di bevande
46.34.1	Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche
46.34.10	Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche
46.34.2	Commercio all'ingrosso di bevande non alcoliche
46.34.20	Commercio all'ingrosso di bevande non alcoliche
46.35	Commercio all'ingrosso di prodotti del tabacco
46.35.0	Commercio all'ingrosso di prodotti del tabacco
46.35.00	Commercio all'ingrosso di prodotti del tabacco
46.36	Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolciumi e prodotti da forno
46.36.0	Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolciumi e prodotti da forno
46.36.00	Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolciumi e prodotti da forno
46.37	Commercio all'ingrosso di caffè, tè, cacao e spezie
46.37.0	Commercio all'ingrosso di caffè, tè, cacao e spezie
46.37.01	Commercio all'ingrosso di caffè
46.37.02	Commercio all'ingrosso di tè, cacao e spezie
46.38	Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari, inclusi pesci, crostacei e molluschi

46.38.1	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
46.38.10	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
46.38.2	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi
46.38.20	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi
46.38.3	Commercio all'ingrosso di pasti e piatti pronti
46.38.30	Commercio all'ingrosso di pasti e piatti pronti
46.38.9	Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari
46.38.90	Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari
46.39	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco
46.39.1	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati
46.39.10	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati
46.39.2	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco
46.39.20	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco
46.4	**COMMERCIO ALL'INGROSSO DI BENI DI CONSUMO FINALE**
46.41	Commercio all'ingrosso di prodotti tessili
46.41.1	Commercio all'ingrosso di tessuti
46.41.10	Commercio all'ingrosso di tessuti
46.41.2	Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria
46.41.20	Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria
46.41.9	Commercio all'ingrosso di altri articoli tessili
46.41.90	Commercio all'ingrosso di altri articoli tessili
46.42	Commercio all'ingrosso di abbigliamento e di calzature
46.42.1	Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori
46.42.10	Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori
46.42.2	Commercio all'ingrosso di articoli in pelliccia
46.42.20	Commercio all'ingrosso di articoli in pelliccia
46.42.3	Commercio all'ingrosso di camicie, biancheria intima, maglieria e simili
46.42.30	Commercio all'ingrosso di camicie, biancheria intima, maglieria e simili
46.42.4	Commercio all'ingrosso di calzature e accessori
46.42.40	Commercio all'ingrosso di calzature e accessori
46.43	Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, elettronica di consumo audio e video; articoli per fotografia, cinematografia e ottica
46.43.1	Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, di elettronica di consumo audio e video
46.43.10	Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, di elettronica di consumo audio e video
46.43.2	Commercio all'ingrosso di supporti registrati, audio, video (Cd, Dvd e altri supporti)
46.43.20	Commercio all'ingrosso di supporti registrati, audio, video (Cd, Dvd e altri supporti)
46.43.3	Commercio all'ingrosso di articoli per fotografia, cinematografia e ottica
46.43.30	Commercio all'ingrosso di articoli per fotografia, cinematografia e ottica
46.44	Commercio all'ingrosso di articoli di porcellana, di vetro e di prodotti per la pulizia
46.44.1	Commercio all'ingrosso di vetreria e cristalleria
46.44.10	Commercio all'ingrosso di vetreria e cristalleria
46.44.2	Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellana
46.44.20	Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellana
46.44.3	Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia
46.44.30	Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia

46.44.4	Commercio all'ingrosso di coltelleria, posateria e pentolame
46.44.40	Commercio all'ingrosso di coltelleria, posateria e pentolame
46.45	Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici
46.45.0	Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici
46.45.00	Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici
46.46	Commercio all'ingrosso di prodotti farmaceutici
46.46.1	Commercio all'ingrosso di medicinali
46.46.10	Commercio all'ingrosso di medicinali
46.46.2	Commercio all'ingrosso di prodotti botanici per uso farmaceutico
46.46.20	Commercio all'ingrosso di prodotti botanici per uso farmaceutico
46.46.3	Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici
46.46.30	Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici
46.47	Commercio all'ingrosso di mobili, tappeti e articoli per l'illuminazione
46.47.1	Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale
46.47.10	Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale
46.47.2	Commercio all'ingrosso di tappeti
46.47.20	Commercio all'ingrosso di tappeti
46.47.3	Commercio all'ingrosso di articoli per l'illuminazione; materiale elettrico vario per uso domestico
46.47.30	Commercio all'ingrosso di articoli per l'illuminazione; materiale elettrico vario per uso domestico
46.48	Commercio all'ingrosso di orologi e di gioielleria
46.48.0	Commercio all'ingrosso di orologi e di gioielleria
46.48.00	Commercio all'ingrosso di orologi e di gioielleria
46.49	Commercio all'ingrosso di altri beni di consumo
46.49.1	Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria
46.49.10	Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria
46.49.2	Commercio all'ingrosso di libri, riviste e giornali
46.49.20	Commercio all'ingrosso di libri, riviste e giornali
46.49.3	Commercio all'ingrosso di giochi e giocattoli
46.49.30	Commercio all'ingrosso di giochi e giocattoli
46.49.4	Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (incluse le biciclette)
46.49.40	Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (incluse le biciclette)
46.49.5	Commercio all'ingrosso di articoli in pelle; articoli da viaggio in qualsiasi materiale
46.49.50	Commercio all'ingrosso di articoli in pelle; articoli da viaggio in qualsiasi materiale
46.49.9	Commercio all'ingrosso di vari prodotti di consumo non alimentare nca
46.49.90	Commercio all'ingrosso di vari prodotti di consumo non alimentare nca
46.5	**COMMERCIO ALL'INGROSSO DI APPARECCHIATURE ICT**
46.51	Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software
46.51.0	Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software
46.51.00	Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software
46.52	Commercio all'ingrosso di apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e componenti elettronici
46.52.0	Commercio all'ingrosso apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e componenti elettronici

46.52.01	Commercio all'ingrosso di apparecchi e materiali telefonici
46.52.02	Commercio all'ingrosso di nastri non registrati
46.52.09	Commercio all'ingrosso di altre apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e di altri componenti elettronici
46.6	**COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ALTRI MACCHINARI, ATTREZZATURE E FORNITURE**
46.61	Commercio all'ingrosso di macchinari, attrezzature e forniture agricole
46.61.0	Commercio all'ingrosso di macchine, accessori e utensili agricoli, inclusi i trattori
46.61.00	Commercio all'ingrosso di macchine, accessori e utensili agricoli, inclusi i trattori
46.62	Commercio all'ingrosso di macchine utensili
46.62.0	Commercio all'ingrosso di macchine utensili (incluse le relative parti intercambiabili)
46.62.00	Commercio all'ingrosso di macchine utensili (incluse le relative parti intercambiabili)
46.63	Commercio all'ingrosso di macchinari per l'estrazione, l'edilizia e l'ingegneria civile
46.63.0	Commercio all'ingrosso di macchine per le miniere, l'edilizia e l'ingegneria civile
46.63.00	Commercio all'ingrosso di macchine per le miniere, l'edilizia e l'ingegneria civile
46.64	Commercio all'ingrosso di macchinari per l'industria tessile, di macchine per cucire e per maglieria
46.64.0	Commercio all'ingrosso di macchine per l'industria tessile, di macchine per cucire e per maglieria
46.64.00	Commercio all'ingrosso di macchine per l'industria tessile, di macchine per cucire e per maglieria
46.65	Commercio all'ingrosso di mobili per ufficio e negozi
46.65.0	Commercio all'ingrosso di mobili per ufficio e negozi
46.65.00	Commercio all'ingrosso di mobili per ufficio e negozi
46.66	Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per ufficio
46.66.0	Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per ufficio
46.66.00	Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per ufficio
46.69	Commercio all'ingrosso di altri macchinari e attrezzature
46.69.1	Commercio all'ingrosso di mezzi ed attrezzature di trasporto
46.69.11	Commercio all'ingrosso di imbarcazioni da diporto
46.69.19	Commercio all'ingrosso di altri mezzi ed attrezzature di trasporto
46.69.2	Commercio all'ingrosso di materiale elettrico per impianti di uso industriale
46.69.20	Commercio all'ingrosso di materiale elettrico per impianti di uso industriale
46.69.3	Commercio all'ingrosso di apparecchiature per parrucchieri, palestre, solarium e centri estetici
46.69.30	Commercio all'ingrosso di apparecchiature per parrucchieri, palestre, solarium e centri estetici
46.69.9	Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per l'industria, il commercio e la navigazione
46.69.91	Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature di misurazione per uso scientifico
46.69.92	Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature di misurazione per uso non scientifico
46.69.93	Commercio all'ingrosso di giochi per luna-park e videogiochi per pubblici esercizi
46.69.94	Commercio all'ingrosso di articoli antincendio e antinfortunistici
46.69.99	Commercio all'ingrosso di altre macchine ed attrezzature per l'industria, il commercio e la navigazione nca
46.7	**COMMERCIO ALL'INGROSSO SPECIALIZZATO DI ALTRI PRODOTTI**
46.71	Commercio all'ingrosso di combustibili solidi, liquidi, gassosi e di prodotti derivati
46.71.0	Commercio all'ingrosso di prodotti petroliferi e lubrificanti per autotrazione, di

	combustibili per riscaldamento
46.71.00	Commercio all'ingrosso di prodotti petroliferi e lubrificanti per autotrazione, di combustibili per riscaldamento
46.72	Commercio all'ingrosso di metalli e di minerali metalliferi
46.72.1	Commercio all'ingrosso di minerali metalliferi, di metalli ferrosi e prodotti semilavorati
46.72.10	Commercio all'ingrosso di minerali metalliferi, di metalli ferrosi e prodotti semilavorati
46.72.2	Commercio all'ingrosso di metalli non ferrosi e prodotti semilavorati
46.72.20	Commercio all'ingrosso di metalli non ferrosi e prodotti semilavorati
46.73	Commercio all'ingrosso di legname e di materiali da costruzione, apparecchi igienico-sanitari, vetro piano, vernici e colori
46.73.1	Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale
46.73.10	Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale
46.73.2	Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione (inclusi gli apparecchi igienico-sanitari)
46.73.21	Commercio all'ingrosso di moquette e linoleum
46.73.22	Commercio all'ingrosso di altri materiali per rivestimenti (inclusi gli apparecchi igienico-sanitari)
46.73.23	Commercio all'ingrosso di infissi e di articoli di arredo urbano
46.73.29	Commercio all'ingrosso di altri materiali da costruzione
46.73.3	Commercio all'ingrosso di vetro piano
46.73.30	Commercio all'ingrosso di vetro piano
46.73.4	Commercio all'ingrosso di carta da parati, colori e vernici
46.73.40	Commercio all'ingrosso di carta da parati, colori e vernici
46.74	Commercio all'ingrosso di ferramenta, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento
46.74.1	Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta)
46.74.10	Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta)
46.74.2	Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento
46.74.20	Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento
46.75	Commercio all'ingrosso di prodotti chimici
46.75.0	Commercio all'ingrosso di prodotti chimici
46.75.01	Commercio all'ingrosso di fertilizzanti e di altri prodotti chimici per l'agricoltura
46.75.02	Commercio all'ingrosso di prodotti chimici per l'industria
46.76	Commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi
46.76.1	Commercio all'ingrosso di fibre tessili gregge e semilavorate
46.76.10	Commercio all'ingrosso di fibre tessili gregge e semilavorate
46.76.2	Commercio all'ingrosso di gomma greggia, materie plastiche in forme primarie e semilavorati
46.76.20	Commercio all'ingrosso di gomma greggia, materie plastiche in forme primarie e semilavorati
46.76.3	Commercio all'ingrosso di imballaggi
46.76.30	Commercio all'ingrosso di imballaggi
46.76.9	Commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi
46.76.90	Commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi
46.77	Commercio all'ingrosso di rottami e cascami
46.77.1	Commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallici
46.77.10	Commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallici

46.77.2	Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni eccetera)
46.77.20	Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni eccetera)
46.9	**COMMERCIO ALL'INGROSSO NON SPECIALIZZATO**
46.90	Commercio all'ingrosso non specializzato
46.90.0	Commercio all'ingrosso non specializzato
46.90.00	Commercio all'ingrosso non specializzato
47	**COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)**
47.1	**COMMERCIO AL DETTAGLIO IN ESERCIZI NON SPECIALIZZATI**
47.11	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande
47.11.1	Ipermercati
47.11.10	Ipermercati
47.11.2	Supermercati
47.11.20	Supermercati
47.11.3	Discount di alimentari
47.11.30	Discount di alimentari
47.11.4	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
47.11.40	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
47.11.5	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
47.11.50	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
47.19	Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati
47.19.1	Grandi magazzini
47.19.10	Grandi magazzini
47.19.2	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici
47.19.20	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici
47.19.9	Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari
47.19.90	Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari
47.2	**COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI**
47.21	Commercio al dettaglio di frutta e verdura in esercizi specializzati
47.21.0	Commercio al dettaglio di frutta e verdura
47.21.01	Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca
47.21.02	Commercio al dettaglio di frutta e verdura preparata e conservata
47.22	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne in esercizi specializzati
47.22.0	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne
47.22.00	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne
47.23	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi in esercizi specializzati
47.23.0	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi
47.23.00	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi
47.24	Commercio al dettaglio di pane, torte, dolciumi e confetteria in esercizi specializzati
47.24.1	Commercio al dettaglio di pane

47.24.10	Commercio al dettaglio di pane
47.24.2	Commercio al dettaglio di torte, dolciumi, confetteria
47.24.20	Commercio al dettaglio di torte, dolciumi, confetteria
47.25	Commercio al dettaglio di bevande in esercizi specializzati
47.25.0	Commercio al dettaglio di bevande
47.25.00	Commercio al dettaglio di bevande
47.26	Commercio al dettaglio di prodotti del tabacco in esercizi specializzati
47.26.0	Commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabaccherie)
47.26.00	Commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabaccherie)
47.29	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati
47.29.1	Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari
47.29.10	Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari
47.29.2	Commercio al dettaglio di caffè torrefatto
47.29.20	Commercio al dettaglio di caffè torrefatto
47.29.3	Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici
47.29.30	Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici
47.29.9	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati nca
47.29.90	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati nca
47.3	**COMMERCIO AL DETTAGLIO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE IN ESERCIZI SPECIALIZZATI**
47.30	Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati
47.30.0	Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione
47.30.00	Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione
47.4	**COMMERCIO AL DETTAGLIO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE E PER LE TELECOMUNICAZIONI (ICT) IN ESERCIZI SPECIALIZZATI**
47.41	Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati
47.41.0	Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati
47.41.00	Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati
47.42	Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati
47.42.0	Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati
47.42.00	Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati
47.43	Commercio al dettaglio di apparecchiature audio e video in esercizi specializzati
47.43.0	Commercio al dettaglio di apparecchi audio e video in esercizi specializzati
47.43.00	Commercio al dettaglio di apparecchi audio e video in esercizi specializzati
47.5	**COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI PER USO DOMESTICO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI**
47.51	Commercio al dettaglio di prodotti tessili in esercizi specializzati
47.51.1	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
47.51.10	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
47.51.2	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
47.51.20	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria

47.52	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione in esercizi specializzati
47.52.1	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico
47.52.10	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico
47.52.2	Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari
47.52.20	Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari
47.52.3	Commercio al dettaglio di materiali da costruzione, ceramiche e piastrelle
47.52.30	Commercio al dettaglio di materiali da costruzione, ceramiche e piastrelle
47.52.4	Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; macchine e attrezzature per il giardinaggio
47.52.40	Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; macchine e attrezzature per il giardinaggio
47.53	Commercio al dettaglio di tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti (moquette, linoleum) in esercizi specializzati
47.53.1	Commercio al dettaglio di tappeti
47.53.11	Commercio al dettaglio di tende e tendine
47.53.12	Commercio al dettaglio di tappeti
47.53.2	Commercio al dettaglio di carta da parati e rivestimenti per pavimenti (moquette e linoleum)
47.53.20	Commercio al dettaglio di carta da parati e rivestimenti per pavimenti (moquette e linoleum)
47.54	Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati
47.54.0	Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati
47.54.00	Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati
47.59	Commercio al dettaglio di mobili, di articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa in esercizi specializzati
47.59.1	Commercio al dettaglio di mobili per la casa
47.59.10	Commercio al dettaglio di mobili per la casa
47.59.2	Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
47.59.20	Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
47.59.3	Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione
47.59.30	Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione
47.59.4	Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria per uso domestico
47.59.40	Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria per uso domestico
47.59.5	Commercio al dettaglio di sistemi di sicurezza
47.59.50	Commercio al dettaglio di sistemi di sicurezza
47.59.6	Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti
47.59.60	Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti
47.59.9	Commercio al dettaglio di altri articoli diversi per uso domestico nca
47.59.91	Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica per uso domestico
47.59.99	Commercio al dettaglio di altri articoli per uso domestico nca
47.6	**COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI CULTURALI E RICREATIVI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI**
47.61	Commercio al dettaglio di libri in esercizi specializzati
47.61.0	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati
47.61.00	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati

47.62	Commercio al dettaglio di giornali e articoli di cartoleria in esercizi specializzati
47.62.1	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
47.62.10	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
47.62.2	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio
47.62.20	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio
47.63	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
47.63.0	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
47.63.00	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
47.64	Commercio al dettaglio di articoli sportivi in esercizi specializzati
47.64.1	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero
47.64.10	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero
47.64.2	Commercio al dettaglio di natanti e accessori
47.64.20	Commercio al dettaglio di natanti e accessori
47.65	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli in esercizi specializzati
47.65.0	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)
47.65.00	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)
47.7	**COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI**
47.71	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati
47.71.1	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
47.71.10	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
47.71.2	Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
47.71.20	Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
47.71.3	Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie
47.71.30	Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie
47.71.4	Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle
47.71.40	Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle
47.71.5	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
47.71.50	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
47.72	Commercio al dettaglio di calzature e articoli in pelle in esercizi specializzati
47.72.1	Commercio al dettaglio di calzature e accessori
47.72.10	Commercio al dettaglio di calzature e accessori
47.72.2	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
47.72.20	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
47.73	Commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati
47.73.1	Farmacie
47.73.10	Farmacie
47.73.2	Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica
47.73.20	Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica
47.74	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
47.74.0	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
47.74.00	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
47.75	Commercio al dettaglio di cosmetici, di articoli di profumeria e di erboristeria in esercizi specializzati
47.75.1	Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale

47.75.10	Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale
47.75.2	Erboristerie
47.75.20	Erboristerie
47.76	Commercio al dettaglio di fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici in esercizi specializzati
47.76.1	Commercio al dettaglio di fiori e piante
47.76.10	Commercio al dettaglio di fiori e piante
47.76.2	Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici
47.76.20	Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici
47.77	Commercio al dettaglio di orologi e articoli di gioielleria in esercizi specializzati
47.77.0	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
47.77.00	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
47.78	Commercio al dettaglio di altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano) in esercizi specializzati
47.78.1	Commercio al dettaglio di mobili per ufficio
47.78.10	Commercio al dettaglio di mobili per ufficio
47.78.2	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia
47.78.20	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia
47.78.3	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte di culto e di decorazione, chincaglieria e bigiotteria
47.78.31	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)
47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
47.78.33	Commercio al dettaglio di arredi sacri ed articoli religiosi
47.78.34	Commercio al dettaglio di articoli da regalo e per fumatori
47.78.35	Commercio al dettaglio di bomboniere
47.78.36	Commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria)
47.78.37	Commercio al dettaglio di articoli per le belle arti
47.78.4	Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento
47.78.40	Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento
47.78.5	Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari
47.78.50	Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari
47.78.6	Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini
47.78.60	Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini
47.78.9	Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari nca
47.78.91	Commercio al dettaglio di filatelia, numismatica e articoli da collezionismo
47.78.92	Commercio al dettaglio di spaghi, cordami, tele e sacchi di juta e prodotti per l'imballaggio (esclusi quelli in carta e cartone)
47.78.93	Commercio al dettaglio di articoli funerari e cimiteriali
47.78.94	Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop)
47.78.99	Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari nca
47.79	Commercio al dettaglio di articoli di seconda mano in negozi
47.79.1	Commercio al dettaglio di libri di seconda mano
47.79.10	Commercio al dettaglio di libri di seconda mano
47.79.2	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato
47.79.20	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato

47.79.3	Commercio al dettaglio di indumenti e altri oggetti usati
47.79.30	Commercio al dettaglio di indumenti e altri oggetti usati
47.79.4	Case d'asta al dettaglio (escluse aste via internet)
47.79.40	Case d'asta al dettaglio (escluse aste via internet)
47.8	**COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE**
47.81	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande
47.81.0	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande
47.81.01	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ortofrutticoli
47.81.02	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ittici
47.81.03	Commercio al dettaglio ambulante di carne
47.81.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti alimentari e bevande nca
47.82	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento e calzature
47.82.0	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento, calzature e pelletterie
47.82.01	Commercio al dettaglio ambulante di tessuti, articoli tessili per la casa, articoli di abbigliamento
47.82.02	Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie
47.89	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti
47.89.0	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti
47.89.01	Commercio al dettaglio ambulante di fiori, piante, bulbi, semi e fertilizzanti
47.89.02	Commercio al dettaglio ambulante di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; attrezzature per il giardinaggio
47.89.03	Commercio al dettaglio ambulante di profumi e cosmetici; saponi, detersivi ed altri detergenti per qualsiasi uso
47.89.04	Commercio al dettaglio ambulante di chincaglieria e bigiotteria
47.89.05	Commercio al dettaglio ambulante di arredamenti per giardino; mobili; tappeti e stuoie; articoli casalinghi; elettrodomestici; materiale elettrico
47.89.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti nca
47.9	**COMMERCIO AL DETTAGLIO AL DI FUORI DI NEGOZI, BANCHI E MERCATI**
47.91	Commercio al dettaglio per corrispondenza o attraverso internet
47.91.1	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet
47.91.10	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet
47.91.2	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato per televisione
47.91.20	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato per televisione
47.91.3	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto per corrispondenza, radio, telefono
47.91.30	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto per corrispondenza, radio, telefono
47.99	Altro commercio al dettaglio al di fuori di negozi, banchi o mercati
47.99.1	Commercio al dettaglio di prodotti vari, mediante l'intervento di un dimostratore o di un incaricato alla vendita (porta a porta)
47.99.10	Commercio al dettaglio di prodotti vari, mediante l'intervento di un dimostratore o di un incaricato alla vendita (porta a porta)
47.99.2	Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici
47.99.20	Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici
J	**SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**
58	**ATTIVITÀ EDITORIALI**
58.1	**EDIZIONE DI LIBRI, PERIODICI ED ALTRE ATTIVITÀ EDITORIALI**
58.11	Edizione di libri

58.11.0	Edizione di libri
58.11.00	Edizione di libri
58.12	Pubblicazione di elenchi e mailing list
58.12.0	Pubblicazione di elenchi e mailing list
58.12.01	Pubblicazione di elenchi
58.12.02	Pubblicazione di mailing list
58.13	Edizione di quotidiani
58.13.0	Edizione di quotidiani
58.13.00	Edizione di quotidiani
58.14	Edizione di riviste e periodici
58.14.0	Edizione di riviste e periodici
58.14.00	Edizione di riviste e periodici
58.19	Altre attività editoriali
58.19.0	Altre attività editoriali
58.19.00	Altre attività editoriali
58.2	**EDIZIONE DI SOFTWARE**
58.21	Edizione di giochi per computer
58.21.0	Edizione di giochi per computer
58.21.00	Edizione di giochi per computer
58.29	Edizione di altri software
58.29.0	Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)
58.29.00	Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)
59	**ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE**
59.1	**ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI**
59.11	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.11.0	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12.0	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13.0	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.14	Attività di proiezione cinematografica
59.14.0	Attività di proiezione cinematografica
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica
59.2	**ATTIVITÀ DI REGISTRAZIONE SONORA E DI EDITORIA MUSICALE**
59.20	Attività di registrazione sonora e di editoria musicale
59.20.1	Edizione di registrazioni sonore
59.20.10	Edizione di registrazioni sonore
59.20.2	Edizione di musica stampata
59.20.20	Edizione di musica stampata
59.20.3	Studi di registrazione sonora
59.20.30	Studi di registrazione sonora

60	**ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE**
60.1	**TRASMISSIONI RADIOFONICHE**
60.10	Trasmissioni radiofoniche
60.10.0	Trasmissioni radiofoniche
60.10.00	Trasmissioni radiofoniche
60.2	**ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONI TELEVISIVE**
60.20	Attività di programmazione e trasmissioni televisive
60.20.0	Programmazione e trasmissioni televisive
60.20.00	Programmazione e trasmissioni televisive
61	**TELECOMUNICAZIONI**
61.1	**TELECOMUNICAZIONI FISSE**
61.10	Telecomunicazioni fisse
61.10.0	Telecomunicazioni fisse
61.10.00	Telecomunicazioni fisse
61.2	**TELECOMUNICAZIONI MOBILI**
61.20	Telecomunicazioni mobili
61.20.0	Telecomunicazioni mobili
61.20.00	Telecomunicazioni mobili
61.3	**TELECOMUNICAZIONI SATELLITARI**
61.30	Telecomunicazioni satellitari
61.30.0	Telecomunicazioni satellitari
61.30.00	Telecomunicazioni satellitari
61.9	**ALTRE ATTIVITÀ DI TELECOMUNICAZIONE**
61.90	Altre attività di telecomunicazione
61.90.1	Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP)
61.90.10	Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP)
61.90.2	Posto telefonico pubblico ed Internet Point
61.90.20	Posto telefonico pubblico ed Internet Point
61.90.9	Altre attività connesse alle telecomunicazioni
61.90.91	Intermediazione in servizi di telecomunicazione e trasmissione dati
61.90.99	Altre attività connesse alle telecomunicazioni nca
62	**PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE**
62.0	**PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE**
62.01	Produzione di software non connesso all'edizione
62.01.0	Produzione di software non connesso all'edizione
62.01.00	Produzione di software non connesso all'edizione
62.02	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
62.02.0	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
62.02.00	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
62.03	Gestione di strutture informatizzate
62.03.0	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
62.03.00	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
62.09	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica

62.09.0	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica
62.09.01	Configurazione di personal computer
62.09.09	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca
63	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI**
63.1	**ELABORAZIONE DEI DATI, HOSTING E ATTIVITÀ CONNESSE; PORTALI WEB**
63.11	Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse
63.11.1	Elaborazione dati
63.11.11	Elaborazione elettronica di dati contabili (esclusi i Centri di assistenza fiscale - Caf)
63.11.19	Altre elaborazioni elettroniche di dati
63.11.2	Gestione database (attività delle banche dati)
63.11.20	Gestione database (attività delle banche dati)
63.11.3	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
63.11.30	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
63.12	Portali web
63.12.0	Portali web
63.12.00	Portali web
63.9	**ALTRE ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE**
63.91	Attività delle agenzie di stampa
63.91.0	Attività delle agenzie di stampa
63.91.00	Attività delle agenzie di stampa
63.99	Altre attività dei servizi di informazione nca
63.99.0	Altre attività dei servizi di informazione nca
63.99.00	Altre attività dei servizi di informazione nca
E	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO
36	RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA
36.0	RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA
36.00	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
36.00.0	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
36.00.00	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
37	**GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE**
37.0	GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE
37.00	Gestione delle reti fognarie
37.00.0	Raccolta e depurazione delle acque di scarico
37.00.00	Raccolta e depurazione delle acque di scarico
38	**ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI**
38.1	**RACCOLTA DEI RIFIUTI**
38.11	Raccolta di rifiuti non pericolosi
38.11.0	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi
38.11.00	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi
38.12	Raccolta di rifiuti pericolosi
38.12.0	Raccolta di rifiuti pericolosi solidi e non solidi
38.12.00	Raccolta di rifiuti pericolosi solidi e non solidi
38.2	**TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI**
38.21	Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi

38.21.0	Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi; produzione di compost
38.21.01	Produzione di compost
38.21.09	Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi
38.22	Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi
38.22.0	Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi
38.22.00	Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi
38.3	**RECUPERO DEI MATERIALI**
38.31	Demolizione di carcasse e cantieri di demolizione navali
38.31.1	Demolizione di carcasse
38.31.10	Demolizione di carcasse
38.31.2	Cantieri di demolizione navali
38.31.20	Cantieri di demolizione navali
38.32	Recupero e cernita di materiali
38.32.1	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici
38.32.10	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici
38.32.2	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
38.32.20	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
38.32.3	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse
38.32.30	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse
39	**ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI**
39.0	ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI
39.00	Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti
39.00.0	Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti
39.00.01	Attività di rimozione di strutture ed elementi in amianto specializzata per l'edilizia
39.00.09	Altre attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti
K	**ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE**
64	**ATTIVITÀ DI SERVIZI FINANZIARI (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI E I FONDI PENSIONE)**
64.1	**INTERMEDIAZIONE MONETARIA**
64.11	Attività delle banche centrali
64.11.0	Attività della Banca Centrale
64.11.00	Attività della Banca Centrale
64.19	Altre intermediazioni monetarie
64.19.1	Intermediazione monetaria di istituti monetari diverse dalle Banche centrali
64.19.10	Intermediazione monetaria di istituti monetari diverse dalle Banche centrali
64.19.2	Fondi comuni di investimento monetario
64.19.20	Fondi comuni di investimento monetario
64.19.3	Istituti di moneta elettronica (Imel)
64.19.30	Istituti di moneta elettronica (Imel)
64.19.4	Cassa Depositi e Prestiti
64.19.40	Cassa Depositi e Prestiti
64.2	**ATTIVITÀ DELLE SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONE (HOLDING)**
64.20	Attività delle società di partecipazione (holding)

64.20.0	Attività delle società di partecipazione (holding)
64.20.00	Attività delle società di partecipazione (holding)
64.3	**SOCIETÀ FIDUCIARIE, FONDI E ALTRE SOCIETÀ SIMILI**
64.30	Società fiduciarie, fondi e altre società simili
64.30.1	Fondi comuni di investimento (aperti e chiusi, immobiliari, di mercato mobiliare)
64.30.10	Fondi comuni di investimento (aperti e chiusi, immobiliari, di mercato mobiliare)
64.30.2	Sicav (Società di investimento a capitale variabile)
64.30.20	Sicav (Società di investimento a capitale variabile)
64.9	**ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI FINANZIARI (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI E I FONDI PENSIONE)**
64.91	Leasing finanziario
64.91.0	Leasing finanziario
64.91.00	Leasing finanziario
64.92	Altre attività creditizie
64.92.0	Altre attività creditizie
64.92.01	Attività dei consorzi di garanzia collettiva fidi
64.92.09	Altre attività creditizie nca
64.99	Altre attività di servizi finanziari nca (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)
64.99.1	Attività di intermediazione mobiliare
64.99.10	Attività di intermediazione mobiliare
64.99.2	Attività di factoring
64.99.20	Attività di factoring
64.99.3	Attività di merchant bank
64.99.30	Attività di merchant bank
64.99.4	Attività delle società veicolo
64.99.40	Attività delle società veicolo
64.99.5	Attività di intermediazione in cambi
64.99.50	Attività di intermediazione in cambi
64.99.6	Altre intermediazioni finanziarie nca
64.99.60	Altre intermediazioni finanziarie nca
65	**ASSICURAZIONI, RIASSICURAZIONI E FONDI PENSIONE (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI SOCIALI OBBLIGATORIE)**
65.1	ASSICURAZIONI
65.11	Assicurazioni sulla vita
65.11.0	Assicurazioni sulla vita
65.11.00	Assicurazioni sulla vita
65.12	Assicurazioni diverse da quelle sulla vita
65.12.0	Assicurazioni diverse da quelle sulla vita
65.12.00	Assicurazioni diverse da quelle sulla vita
65.2	**RIASSICURAZIONI**
65.20	Riassicurazioni
65.20.0	Attività di riassicurazione
65.20.00	Attività di riassicurazione
65.3	**FONDI PENSIONE**
65.30	Fondi pensione
65.30.1	Attività dei fondi pensione aperti

65.30.10	Attività dei fondi pensione aperti
65.30.2	Attività dei fondi pensione negoziali
65.30.20	Attività dei fondi pensione negoziali
65.30.3	Attività dei fondi pensione preesistenti
65.30.30	Attività dei fondi pensione preesistenti
66	**ATTIVITÀ AUSILIARIE DEI SERVIZI FINANZIARI E DELLE ATTIVITÀ ASSICURATIVE**
66.1	**ATTIVITÀ AUSILIARIE DEI SERVIZI FINANZIARI (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI E I FONDI PENSIONE)**
66.11	Amministrazione di mercati finanziari
66.11.0	Amministrazione di mercati finanziari
66.11.00	Amministrazione di mercati finanziari
66.12	Attività di negoziazione di contratti relativi a titoli e merci
66.12.0	Attività di negoziazione di contratti relativi a titoli e merci
66.12.00	Attività di negoziazione di contratti relativi a titoli e merci
66.19	Altre attività ausiliarie dei servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)
66.19.1	Attività di gestione ed elaborazione di pagamenti tramite carta di credito
66.19.10	Attività di gestione ed elaborazione di pagamenti tramite carta di credito
66.19.2	Attività di promotori e mediatori finanziari
66.19.21	Promotori finanziari
66.19.22	Agenti, mediatori e procacciatori in prodotti finanziari
66.19.3	Attività delle società fiduciarie di amministrazione
66.19.30	Attività delle società fiduciarie di amministrazione
66.19.4	Attività di Bancoposta
66.19.40	Attività di Bancoposta
66.19.5	Servizi di trasferimento di denaro (money transfer)
66.19.50	Servizi di trasferimento di denaro (money transfer)
66.2	**ATTIVITÀ AUSILIARIE DELLE ASSICURAZIONI E DEI FONDI PENSIONE**
66.21	Valutazione dei rischi e dei danni
66.21.0	Attività dei periti e liquidatori indipendenti delle assicurazioni
66.21.00	Attività dei periti e liquidatori indipendenti delle assicurazioni
66.22	Attività di agenti e mediatori di assicurazioni
66.22.0	Attività degli agenti e broker delle assicurazioni
66.22.01	Broker di assicurazioni
66.22.02	Agenti di assicurazioni
66.22.03	Sub-agenti di assicurazioni
66.22.04	Produttori, procacciatori ed altri intermediari delle assicurazioni
66.29	Altre attività ausiliarie delle assicurazioni e dei fondi pensione
66.29.0	Altre attività ausiliarie delle assicurazioni e dei fondi pensione
66.29.01	Autorità centrali di vigilanza su assicurazioni e fondi pensione
66.29.09	Altre attività ausiliarie delle assicurazioni e dei fondi pensione nca
66.3	**ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI FONDI**
66.30	Attività di gestione dei fondi
66.30.0	Gestione di fondi comuni di investimento e dei fondi pensione
66.30.00	Gestione di fondi comuni di investimento e dei fondi pensione

L	**ATTIVITA' IMMOBILIARI**
68	**ATTIVITÀ IMMOBILIARI**
68.1	**COMPRAVENDITA DI BENI IMMOBILI EFFETTUATA SU BENI PROPRI**
68.10	Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri
68.10.0	Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri
68.10.00	Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri
68.2	**AFFITTO E GESTIONE DI IMMOBILI DI PROPRIETÀ O IN LEASING**
68.20	Affitto e gestione di immobili di proprietà o in leasing
68.20.0	Affitto e gestione di immobili di proprietà o in leasing
68.20.01	Locazione immobiliare di beni propri o in leasing (affitto)
68.20.02	Affitto di aziende
68.3	**ATTIVITÀ IMMOBILIARI PER CONTO TERZI**
68.31	Attività di mediazione immobiliare
68.31.0	Attività di mediazione immobiliare
68.31.00	Attività di mediazione immobiliare
68.32	Gestione di immobili per conto terzi
68.32.0	Amministrazione di condomini e gestione di beni immobili per conto terzi
68.32.00	Amministrazione di condomini e gestione di beni immobili per conto terzi
M	**ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE**
69	**ATTIVITÀ LEGALI E CONTABILITÀ**
69.1	**ATTIVITÀ DEGLI STUDI LEGALI**
69.10	Attività degli studi legali e notarili
69.10.1	Attività degli studi legali
69.10.10	Attività degli studi legali
69.10.2	Attività degli studi notarili
69.10.20	Attività degli studi notarili
69.2	CONTABILITÀ, CONTROLLO E REVISIONE CONTABILE, CONSULENZA IN MATERIA FISCALE E DEL LAVORO
69.20	Contabilità, controllo e revisione contabile, consulenza in materia fiscale e del lavoro
69.20.1	Attività degli studi commerciali, tributari e revisione contabile
69.20.11	Servizi forniti da dottori commercialisti
69.20.12	Servizi forniti da ragionieri e periti commerciali
69.20.13	Servizi forniti da revisori contabili, periti, consulenti ed altri soggetti che svolgono attività in materia di amministrazione, contabilità e tributi
69.20.14	Attività svolta dai Centri di assistenza fiscale (Caf)
69.20.15	Gestione ed amministrazione del personale per conto terzi
69.20.2	Attività delle società di revisione e certificazione di bilanci
69.20.20	Attività delle società di revisione e certificazione di bilanci
69.20.3	Attività dei consulenti del lavoro
69.20.30	Attività dei consulenti del lavoro
70	**ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE**
70.1	**ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE**
70.10	Attività delle holding impegnate nelle attività gestionali (holding operative)
70.10.0	Attività delle holding impegnate nelle attività gestionali (holding operative)
70.10.00	Attività delle holding impegnate nelle attività gestionali (holding operative)
70.2	**ATTIVITÀ DI CONSULENZA GESTIONALE**

70.21	Pubbliche relazioni e comunicazione
70.21.0	Pubbliche relazioni e comunicazione
70.21.00	Pubbliche relazioni e comunicazione
70.22	Consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale
70.22.0	Consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
70.22.01	Attività di consulenza per la gestione della logistica aziendale
70.22.09	Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
71	**ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE**
71.1	**ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA, INGEGNERIA ED ALTRI STUDI TECNICI**
71.11	Attività degli studi di architettura
71.11.0	Attività degli studi di architettura
71.11.00	Attività degli studi di architettura
71.12	Attività degli studi d'ingegneria ed altri studi tecnici
71.12.1	Attività degli studi di ingegneria
71.12.10	Attività degli studi di ingegneria
71.12.2	Servizi di progettazione di ingegneria integrata
71.12.20	Servizi di progettazione di ingegneria integrata
71.12.3	Attività tecniche svolte da geometri
71.12.30	Attività tecniche svolte da geometri
71.12.4	Attività di cartografia e aerofotogrammetria
71.12.40	Attività di cartografia e aerofotogrammetria
71.12.5	Attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria
71.12.50	Attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria
71.2	COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE
71.20	Collaudi ed analisi tecniche
71.20.1	Collaudi ed analisi tecniche di prodotti
71.20.10	Collaudi e analisi tecniche di prodotti
71.20.2	Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi
71.20.21	Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi
71.20.22	Attività per la tutela di beni di produzione controllata
72	RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO
72.1	**RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE NATURALI E DELL'INGEGNERIA**
72.11	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
72.11.0	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
72.11.00	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
72.19	Altre attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria
72.19.0	Altre attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria
72.19.01	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della geologia
72.19.09	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
72.2	**RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE SOCIALI E UMANISTICHE**

72.20	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche
72.20.0	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche
72.20.00	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche
73	**PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO**
73.1	**PUBBLICITÀ**
73.11	Agenzie pubblicitarie
73.11.0	Agenzie pubblicitarie
73.11.01	Ideazione di campagne pubblicitarie
73.11.02	Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari
73.12	Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari
73.12.0	Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari
73.12.00	Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari
73.2	**RICERCHE DI MERCATO E SONDAGGI DI OPINIONE**
73.20	Ricerche di mercato e sondaggi di opinione
73.20.0	Ricerche di mercato e sondaggi di opinione
73.20.00	Ricerche di mercato e sondaggi di opinione
74	**ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE**
74.1	**ATTIVITÀ DI DESIGN SPECIALIZZATE**
74.10	Attività di design specializzate
74.10.1	Attività di design di moda e design industriale
74.10.10	Attività di design di moda e design industriale
74.10.2	Attività dei disegnatori grafici
74.10.21	Attività dei disegnatori grafici di pagine web
74.10.29	Altre attività dei disegnatori grafici
74.10.3	Attività dei disegnatori tecnici
74.10.30	Attività dei disegnatori tecnici
74.10.9	Altre attività di design
74.10.90	Altre attività di design
74.2	**ATTIVITÀ FOTOGRAFICHE**
74.20	Attività fotografiche
74.20.1	Attività di riprese fotografiche
74.20.11	Attività di fotoreporter
74.20.12	Attività di riprese aeree nel campo della fotografia
74.20.19	Altre attività di riprese fotografiche
74.20.2	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa
74.20.20	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa
74.3	**TRADUZIONE E INTERPRETARIATO**
74.30	Traduzione e interpretariato
74.30.0	Traduzione e interpretariato
74.30.00	Traduzione e interpretariato
74.9	**ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE NCA**
74.90	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche nca
74.90.1	Consulenza agraria
74.90.11	Consulenza agraria fornita da agronomi
74.90.12	Consulenza agraria fornita da agrotecnici e periti agrari

74.90.2	Consulenza in materia di sicurezza
74.90.21	Consulenza sulla sicurezza ed igiene dei posti di lavoro
74.90.29	Altra attività di consulenza in materia di sicurezza
74.90.9	Altre attività di assistenza e consulenza professionale, scientifica e tecnica nca
74.90.91	Attività tecniche svolte da periti industriali
74.90.92	Attività riguardanti le previsioni meteorologiche
74.90.93	Altre attività di consulenza tecnica nca
74.90.94	Agenzie ed agenti o procuratori per lo spettacolo e lo sport
74.90.99	Altre attività professionali nca
75	**SERVIZI VETERINARI**
75.0	**SERVIZI VETERINARI**
75.00	Servizi veterinari
75.00.0	Servizi veterinari
75.00.00	Servizi veterinari
P	**ISTRUZIONE**
85	ISTRUZIONE
85.1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
85.10	Istruzione prescolastica
85.10.0	Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie
85.10.00	Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie
85.2	ISTRUZIONE PRIMARIA
85.20	Istruzione primaria
85.20.0	Istruzione primaria: scuole elementari
85.20.00	Istruzione primaria: scuole elementari
85.3	ISTRUZIONE SECONDARIA
85.31	Istruzione secondaria di formazione generale
85.31.1	Istruzione secondaria di primo grado: scuole medie
85.31.10	Istruzione secondaria di primo grado: scuole medie
85.31.2	Istruzione secondaria di secondo grado di formazione generale: licei
85.31.20	Istruzione secondaria di secondo grado di formazione generale: licei
85.32	Istruzione secondaria tecnica e professionale
85.32.0	Istruzione secondaria di secondo grado di formazione tecnica, professionale e artistica (istituti tecnici, professionali, artistici eccetera)
85.32.01	Scuole di vela e navigazione che rilasciano brevetti o patenti commerciali
85.32.02	Scuole di volo che rilasciano brevetti o patenti commerciali
85.32.03	Scuole di guida professionale per autisti, ad esempio di autocarri, di autobus e di pullman
85.32.09	Altra istruzione secondaria di secondo grado di formazione tecnica, professionale e artistica
85.4	**ISTRUZIONE POST-SECONDARIA UNIVERSITARIA E NON UNIVERSITARIA**
85.41	Istruzione post-secondaria non universitaria
85.41.0	Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)
85.41.00	Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)
85.42	Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori
85.42.0	Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori

85.42.00	Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori
85.5	**ALTRI SERVIZI DI ISTRUZIONE**
85.51	Corsi sportivi e ricreativi
85.51.0	Corsi sportivi e ricreativi
85.51.00	Corsi sportivi e ricreativi
85.52	Formazione culturale
85.52.0	Formazione culturale
85.52.01	Corsi di danza
85.52.09	Altra formazione culturale
85.53	Attività delle scuole guida
85.53.0	Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche
85.53.00	Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche
85.59	Servizi di istruzione nca
85.59.1	Università popolare
85.59.10	Università popolare
85.59.2	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale
85.59.20	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale
85.59.3	Scuole e corsi di lingua
85.59.30	Scuole e corsi di lingua
85.59.9	Altri servizi di istruzione nca
85.59.90	Altri servizi di istruzione nca
85.6	ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'ISTRUZIONE
85.60	Attività di supporto all'istruzione
85.60.0	Attività di supporto all'istruzione
85.60.01	Consulenza scolastica e servizi di orientamento scolastico
85.60.09	Altre attività di supporto all'istruzione
Q	**SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE**
86	**ASSISTENZA SANITARIA**
86.1	**SERVIZI OSPEDALIERI**
86.10	Servizi ospedalieri
86.10.1	Ospedali e case di cura generici
86.10.10	Ospedali e case di cura generici
86.10.2	Ospedali e case di cura specialistici
86.10.20	Ospedali e case di cura specialistici
86.10.3	Istituti, cliniche e policlinici universitari
86.10.30	Istituti, cliniche e policlinici universitari
86.10.4	Ospedali e case di cura per lunga degenza
86.10.40	Ospedali e case di cura per lunga degenza
86.2	**SERVIZI DEGLI STUDI MEDICI E ODONTOIATRICI**
86.21	Servizi degli studi medici di medicina generale
86.21.0	Servizi degli studi medici di medicina generale
86.21.00	Servizi degli studi medici di medicina generale
86.22	Servizi degli studi medici specialistici
86.22.0	Studi medici specialistici e poliambulatori
86.22.01	Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi

86.22.02	Ambulatori e poliambulatori del Servizio Sanitario Nazionale
86.22.03	Attività dei centri di radioterapia
86.22.04	Attività dei centri di dialisi
86.22.05	Studi di omeopatia e di agopuntura
86.22.06	Centri di medicina estetica
86.22.09	Altri studi medici specialistici e poliambulatori
86.23	Attività degli studi odontoiatrici
86.23.0	Attività degli studi odontoiatrici
86.23.00	Attività degli studi odontoiatrici
86.9	**ALTRI SERVIZI DI ASSISTENZA SANITARIA**
86.90	Altri servizi di assistenza sanitaria
86.90.1	Laboratori di analisi cliniche, laboratori radiografici ed altri centri di diagnostica per immagini
86.90.11	Laboratori radiografici
86.90.12	Laboratori di analisi cliniche
86.90.13	Laboratori di igiene e profilassi
86.90.2	Attività paramediche indipendenti
86.90.21	Fisioterapia
86.90.29	Altre attività paramediche indipendenti nca
86.90.3	Attività svolta da psicologi
86.90.30	Attività svolta da psicologi
86.90.4	Servizi di ambulanza, delle banche del sangue, degli ambulatori tricologici e altri servizi sanitari nca
86.90.41	Attività degli ambulatori tricologici
86.90.42	Servizi di ambulanza, delle banche del sangue e altri servizi sanitari nca
87	**SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE**
87.1	**STRUTTURE DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA RESIDENZIALE**
87.10	Strutture di assistenza infermieristica residenziale
87.10.0	Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani
87.10.00	Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani
87.2	**STRUTTURE DI ASSISTENZA RESIDENZIALE PER PERSONE AFFETTE DA RITARDI MENTALI, DISTURBI MENTALI O CHE ABUSANO DI SOSTANZE STUPEFACENTI**
87.20	Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti
87.20.0	Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti
87.20.00	Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti
87.3	**STRUTTURE DI ASSISTENZA RESIDENZIALE PER ANZIANI E DISABILI**
87.30	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili
87.30.0	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili
87.30.00	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili
87.9	**ALTRE STRUTTURE DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE**
87.90	Altre strutture di assistenza sociale residenziale
87.90.0	Altre strutture di assistenza sociale residenziale
87.90.00	Altre strutture di assistenza sociale residenziale
88	**ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE**

88.1	**ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE PER ANZIANI E DISABILI**
88.10	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili
88.10.0	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili
88.10.00	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili
88.9	**ALTRE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE**
88.91	Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili
88.91.0	Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili
88.91.00	Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili
88.99	Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca
88.99.0	Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca
88.99.00	Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca

Sezione B "Turismo e Commercio"

I	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE**
55	**ALLOGGIO**
55.1	**ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI**
55.10	Alberghi e strutture simili
55.10.00	Alberghi
55.2	**ALLOGGI PER VACANZE E ALTRE STRUTTURE PER BREVI SOGGIORNI**
55.20	Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni
55.20.1	Villaggi turistici
55.20.10	Villaggi turistici
55.20.2	Ostelli della gioventù
55.20.20	Ostelli della gioventù
55.20.3	Rifugi di montagna
55.20.30	Rifugi di montagna
55.20.4	Colonie marine e montane
55.20.40	Colonie marine e montane
55.20.5	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
55.20.52	Attività di alloggio connesse alle aziende agricole
55.3	**AREE DI CAMPEGGIO E AREE ATTREZZATE PER CAMPER E ROULOTTE**
55.30	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
55.30.0	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
55.9	**ALTRI ALLOGGI**
55.90	Altri alloggi
55.90.1	Gestione di vagoni letto
55.90.10	Gestione di vagoni letto
55.90.2	Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero
55.90.20	Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero
56	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE**
56.1	**RISTORANTI E ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE MOBILE**
56.10	Ristoranti e attività di ristorazione mobile
56.10.1	Ristorazione con somministrazione
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.12	Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole
56.10.2	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.3	Gelaterie e pasticcerie
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
56.10.4	Ristorazione ambulante e gelaterie ambulanti
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	Ristorazione ambulante
56.10.5	Ristorazione su treni e navi

56.10.50	Ristorazione su treni e navi
56.2	**FORNITURA DI PASTI PREPARATI (CATERING) E ALTRI SERVIZI DI RISTORAZIONE**
56.21	Fornitura di pasti preparati (catering per eventi)
56.21.0	Catering per eventi, banqueting
56.21.00	Catering per eventi, banqueting
56.29	Mense e catering continuativo su base contrattuale
56.29.1	Mense
56.29.10	Mense
56.29.2	Catering continuativo su base contrattuale
56.29.20	Catering continuativo su base contrattuale
56.3	**BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA**
56.30	Bar e altri esercizi simili senza cucina
56.30.0	Bar e altri esercizi simili senza cucina
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina

Sezione C "Altri Operatori"

R	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO
90	**ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO**
90.0	**ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO**
90.01	**Rappresentazioni artistiche**
90.01.0	Rappresentazioni artistiche
90.01.01	Attività nel campo della recitazione
90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche
90.02	**Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche**
90.02.0	Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.02.01	Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli
90.02.02	Attività nel campo della regia
90.02.09	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.03	**Creazioni artistiche e letterarie**
90.03.0	Creazioni artistiche e letterarie
90.03.01	Attività dei giornalisti indipendenti
90.03.02	Attività di conservazione e restauro di opere d'arte
90.03.09	Altre creazioni artistiche e letterarie
90.04	**Gestione di strutture artistiche**
90.04.0	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
90.04.00	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
91	**ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI**
91.0	**ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI**
91.01	**Attività di biblioteche ed archivi**
91.01.0	Attività di biblioteche ed archivi
91.01.00	Attività di biblioteche ed archivi
91.02	**Attività di musei**
91.02.0	Attività di musei
91.02.00	Attività di musei
91.03	**Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili**
91.03.0	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.04	**Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali**
91.04.0	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
91.04.00	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
93	**ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO**
93.1	**ATTIVITÀ SPORTIVE**
93.11	**Gestione di impianti sportivi**
93.11.1	Gestione di stadi
93.11.10	Gestione di stadi
93.11.2	Gestione di piscine
93.11.20	Gestione di piscine

93.11.3	Gestione di impianti sportivi polivalenti
93.11.30	Gestione di impianti sportivi polivalenti
93.11.9	Gestione di altri impianti sportivi nca
93.11.90	Gestione di altri impianti sportivi nca
93.12	**Attività di club sportivi**
93.12.0	Attività di club sportivi
93.12.00	Attività di club sportivi
93.13	**Palestre**
93.13.0	Gestione di palestre
93.13.00	Gestione di palestre
93.19	**Altre attività sportive**
93.19.1	Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi
93.19.10	Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi
93.19.9	Altre attività sportive nca
93.19.91	Ricarica di bombole per attività subacquee
93.19.92	Attività delle guide alpine
93.19.99	Altre attività sportive nca
93.2	**ATTIVITÀ RICREATIVE E DI DIVERTIMENTO**
93.21	**Parchi di divertimento e parchi tematici**
93.21.0	Parchi di divertimento e parchi tematici
93.21.00	Parchi di divertimento e parchi tematici
93.29	**Altre attività ricreative e di divertimento**
93.29.2	Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali
93.29.20	Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali
93.29.9	Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca
93.29.90	Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca
S	**ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI**
95	**RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA**
95.1	**RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI APPARECCHIATURE PER LE COMUNICAZIONI**
95.11	**Riparazione di computer e periferiche**
95.11.0	Riparazione e manutenzione di computer e periferiche
95.11.00	Riparazione e manutenzione di computer e periferiche
95.12	**Riparazione di apparecchiature per le comunicazioni**
95.12.0	Riparazione e manutenzione di apparecchiature per le comunicazioni
95.12.01	Riparazione e manutenzione di telefoni fissi, cordless e cellulari
95.12.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature per le comunicazioni
95.2	**RIPARAZIONE DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA**
95.21	**Riparazione di prodotti elettronici di consumo audio e video**
95.21.0	Riparazione di prodotti elettronici di consumo audio e video
95.21.00	Riparazione di prodotti elettronici di consumo audio e video
95.22	**Riparazione di elettrodomestici e di articoli per la casa e il giardinaggio**
95.22.0	Riparazione di elettrodomestici e di articoli per la casa e il giardinaggio
95.22.01	Riparazione di elettrodomestici e di articoli per la casa

95.22.02	Riparazione di articoli per il giardinaggio
95.23	**Riparazione di calzature e articoli da viaggio**
95.23.0	Riparazione di calzature e articoli da viaggio in pelle, cuoio o in altri materiali simili
95.23.00	Riparazione di calzature e articoli da viaggio in pelle, cuoio o in altri materiali simili
95.24	**Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento**
95.24.0	Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento
95.24.01	Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento
95.24.02	Laboratori di tappezzeria
95.25	**Riparazione di orologi e di gioielli**
95.25.0	Riparazione di orologi e di gioielli
95.25.00	Riparazione di orologi e di gioielli
95.29	**Riparazione di altri beni per uso personale e per la casa**
95.29.0	Riparazione di altri beni per uso personale e per la casa
95.29.01	Riparazione di strumenti musicali
95.29.02	Riparazione di articoli sportivi (escluse le armi sportive) e attrezzature da campeggio (incluse le biciclette)
95.29.03	Modifica e riparazione di articoli di vestiario non effettuate dalle sartorie
95.29.04	Servizi di riparazioni rapide, duplicazione chiavi, affilatura coltelli, stampa immediata su articoli tessili, incisioni rapide su metallo non prezioso
95.29.09	Riparazione di altri beni di consumo per uso personale e per la casa nca
96	**ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA**
96.0	**ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA**
96.01	**Lavanderia e pulitura di articoli tessili e pelliccia**
96.01.1	Attività delle lavanderie industriali
96.01.10	Attività delle lavanderie industriali
96.01.2	Altre lavanderie, tintorie
96.01.20	Altre lavanderie, tintorie
96.02	**Servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici**
96.02.0	Servizi degli acconciatori, manicure, pedicure e trattamenti estetici
96.02.01	Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere
96.02.02	Servizi degli istituti di bellezza
96.02.03	Servizi di manicure e pedicure
96.03	**Servizi di pompe funebri e attività connesse**
96.03.0	Servizi di pompe funebri e attività connesse
96.03.00	Servizi di pompe funebri e attività connesse
96.04	**Servizi dei centri per il benessere fisico**
96.04.1	Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
96.04.10	Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
96.04.2	Stabilimenti termali
96.04.20	Stabilimenti termali
96.09	**Altre attività di servizi per la persona nca**
96.09.0	Altre attività di servizi per la persona nca
96.09.01	Attività di sgombero di cantine, solai e garage
96.09.02	Attività di tatuaggio e piercing

96.09.03	Agenzie matrimoniali e d'incontro
96.09.04	Servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari)
96.09.09	Altre attività di servizi per la persona nca

AVVISO

per la selezione di progetti da ammettere al finanziamento del Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane misura "Intervento straordinario per la competitività"

EQUIVALENTE SOVVENZIONE LORDO

Fonte: Aiuto di Stato N 182/2010 – Italia

Metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI

Logica del metodo

Il metodo di calcolo notificato dalle autorità italiane è basato sull'utilizzo di un premio unico come stabilito al punto 4.5 della comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE (attuali artt. 107 e 108 del TFUE) agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (in appresso "la comunicazione in materia di garanzie") che ammette, in considerazione della più limitata distorsione della concorrenza che può essere causata da garanzie pubbliche a favore delle PMI i cui importi garantiti non superino 2,5 milioni di euro per beneficiario, l'uso di un unico fattore di rischio a prescindere dalla classe di rischio.

Il metodo si fonda sulla determinazione di un teorico premio di mercato che viene confrontato con il premio effettivamente addebitato per individuare l'equivalente sovvenzione della garanzia. Il premio teorico di mercato è determinato in maniera tale da comprendere la probabilità di perdite al netto dei recuperi, la (adeguata) remunerazione del capitale e i costi amministrativi.

L'equivalente sovvenzione lordo è l'importo aggregato dei differenziali annui fra questo premio teorico di mercato e il premio effettivamente pagato, attualizzate alla data di concessione della garanzia.

Il premio teorico di mercato di una garanzia è determinato nel seguente modo:

[1] $I = D * Z * (FR + C + R)$

dove:

I = premio teorico di mercato della garanzia;

D = importo del finanziamento in essere assistito dalla garanzia;

Z = percentuale di copertura della garanzia rispetto all'importo del finanziamento D;

FR = fattore di rischio del regime (in percentuale);

C = costi amministrativi (in percentuale);

R = remunerazione delle risorse pubbliche investite nell'ambito del regime di garanzia (in percentuale).

Di conseguenza, in caso di durata della garanzia inferiore a un anno, l'equivalente sovvenzione lordo (ESL) delle garanzie offerte dal regime, applicando la metodologia notificata, è:

[2] ***ESL = D * Z * [(FR + C + R) – G]***

dove:

G = premio effettivamente pagato a fronte dell'ammissione al regime di garanzia (in percentuale).

Nella diversa ipotesi in cui la durata della garanzia sia superiore ai 12 mesi, i differenziali fra il premio teorico di mercato e il premio effettivamente pagato alle varie scadenze devono essere attualizzati utilizzando il tasso di riferimento di cui alla *Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione* (comunicazione sui tassi di riferimento). In tal caso, pertanto, l'ESL sarà dato da:

[3] ***ESL = Σ (It - P t)(1t+i)-t***

dove:

i = tasso di riferimento di cui alla comunicazione sui tassi di riferimento;

I *t* = premio teorico annuo relativo all'anno *t*, calcolato secondo la formula [1] in cui, in tal caso, D rappresenta il debito residuo all'anno *t* del finanziamento garantito, calcolato convenzionalmente ipotizzando un piano di ammortamento a rate annuali costanti al tasso *i*;

P t = premio annuo effettivamente pagato a fronte dell'ammissione al regime di garanzia relativo all'anno *t*.

Infine, sempre nell'ipotesi in cui la durata della garanzia sia superiore ai 12 mesi, ma nel diverso caso in cui il premio effettivo richiesto per la garanzia sia versato dal soggetto richiedente una tantum all'atto della concessione della garanzia, la formula da applicare per la determinazione dell'ESL sarà:

[4] ***ESL = [Σ It (1 + i)-t] – Pu***

dove:

Pu = (D*Z*G) = premio versato una tantum all'atto della concessione della garanzia.

Sviluppo Campania si riserva di adeguare il metodo di calcolo in ogni momento prima della stipula del contratto di finanziamento a valere sull'Avviso "intervento straordinario per la competitività", al fine di adeguarlo alla Normativa comunitaria di riferimento ovvero alle indicazioni degli Organi della Regione Campania addetti al monitoraggio e ai controlli.

Prot. n. 18860 del 15-10-2015

COMUNE DI FISCIANO
PROVINCIA DI SALERNO

COMUNICAZIONE PER PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI AD OPPONENDUM

OGGETTO: Lavori di Restauro e Riqualificazione del Santuario san Michele di Mezzo e Valorizzazione ambientale del sito – II lotto stralcio di completamento.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

VISTO l'articolo 218 del Regolamento dei Lavori Pubblici approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;
VISTO il certificato di ultimazione dei lavori cui all'oggetto:

AVVERTE

che sono stati ultimati i lavori di **"**Restauro e Riqualificazione del Santuario san Michele di Mezzo e Valorizzazione ambientale del sito – II lotto stralcio di completamento**"** assunti dalla ditta **"CO.GE.M.I.T. srl"** con sede in Fisciano (SA) alla via SS.88 loc. Pozzillo n. 81, per un importo di complessivi € 293.943,55 al netto del ribasso d'asta del 32,059 giusto contratto di appalto rep. n. 1970 del 22-12-2009.
Detti lavori vennero iniziati il 27-4-2010 ed ultimati il 26 maggio 2015 come da verbale in pari data.
Coloro i quali vantassero crediti verso l'Appaltatore per indebite occupazioni di aree o stabili e per danni arrecati nell'esecuzione dei lavori sono invitati a presentare, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Geom. Silvio Maiellaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CAIRANO (AV) – C.F. 82000450641 –
Avviso di gara – prot. n. 1179 del 16.10.2015 –
Servizi tecnico professionali di direzione esecutiva dei lavori “Il BORGO BIOLOGICO”

Estratto bando di gara CUP F85C13001980006

Il Comune di Cairano – Via Roma, 83040 tel. 082737034 fax 082737209 www.comune.cairano.av.it; ufficiotecnico@comune.cairano.av.it – Ufficio Tecnico Comunale – RUP: Ing. Michele Squarciafico pec. Utc.cairano@asmepec.it Indirizzo per documentazione: Ufficio Tecnico Comunale; le offerte vanno inviate a Ufficio Protocollo; indice gara a procedura aperta mediante il criterio dell’offerta economicamente piu’ vantaggiosa per i servizi tecnico professionali di direzione esecutiva dei lavori “Il BORGO BIOLOGICO” – POR Campania 2007/13 - Obiettivo Operativo 1.9 “Beni e siti culturali”. Importo complessivo: E. 163.000,00. Durata: come da contratto. Ricezione offerte: ore 12 del 02/11/15. Seduta pubblica: 03/11/15 ore 9:30.
Il responsabile del servizio (RUP)
Ing. Michele Squarciafico

COMUNE DI CESA
PROV. DI CASERTA
AREA DI VIGILANZA
Piazza De Gasperi 1 – Tel. Fax 081.8908732
P.IVA 81001370618

BANDO DI GARA
PROCEDURA APERTA
" REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO PER IL CONTROLLOE LA TUTELA AMBIENTALE PER IL CONTRASTO AL FENOMENTO DEI ROGHI
CIG 6434505181 - CUP H97E14000210002
IL RESPONSABILE DELL'AREA DI VIGILANZA

In esecuzione della determina n.393 del 19.10.2015 (N. Sett.64) indice ,per le ore 10,0 del giorno 19.11.2015 QUINDICESIMO successivo a quello della pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio dell'Ente e del BUR Campania pubblico incanto per l'affidamento dei lavori per la " **REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO PER IL CONTROLLO E LA TUTELA AMBIENTALE PER IL CONTRASTO AL FENOMENTO DEI ROGHI** "

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno 17.11.2015 alla Stazione Appaltante sita in Cesa alla Piazza A. De Gasperi 1 – Ufficio Protocollo

L'aggiudicazione avverrà mediante sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 del D.Lgs 163/2006

L'importo a base d'asta è pari ad **€ 95.322,00**

Iscrizione alla Camera di Commercio relativi all'oggetto

La gara si svolgerà presso il Comune di Cesa Piazza De Gasperi 1 – Ufficio Comando Polizia Municipale

Il Bando integrale è disponibile preso il Comando Polizia Municipale,sul sito www.serviziobandi.llpp.it – sul sito www.comunecesa.it ed è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Cesa per giorni 15,il presente avviso è pubblicato sul BUR Campania

Dalla Casa Comunale,Cesa lì 02.11.2015

Il Responsabile dell'Area di Vigilanza
Ten. Alfonso Errico

COMUNE DI FORIO

Via Giacomo Genovino n. 2 – 80075 Forio (NA) Tel. 081-3332926 – fax 081-3332948

ESTRATTO AVVISO DI GARA

"LAVORI DI RIPRISTINO DELLA SENTIERISTICA COLLINARE DEL TRONCO VIARIO SELVA DELLA QUERCIA E STRADE LIMITROFE. LOTTO FUNZIONALE II" – CIG 6424349481

CUP E67H15001280003

Stazione Appaltante: Comune di Forio – Via G. Genovino n. 2 Importo complessivo dei lavori **euro 76.940,98** (settantaseimilanovecentoquaranta/98);

Importo lavori soggetto a ribasso **euro 75.108,93** (settantacinquemilacentotto/93);

oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: **euro 1.832,05** (milleottocentotrentadue/05);

Categoria prevalente OG3 – classifica I.

Procedura di gara aperta, art. 55 del D.Lgs. 163/2006. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi, artt. 81 e 82 del D.Lgs.163/2006 e ss. mm. ed ii. Gli interessati possono far pervenire apposita documentazione, secondo le modalità prescritte nel Bando di Gara entro il termine perentorio delle **ore 12,00 del 16/11/2015.** I Lavori sono finanziati con apposito finanziamento provinciale di cui alla deliberazione del Consiglio Provinciale di Napoli n°156 del 29/11/2008 e successiva delibera della Giunta Provinciale n°1013 dell'11/12/2008. Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e sul sito web www.comune.forio.na.it.

Forio, 20/10/2015 IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Marco Raia

COMUNE DI GIFFONI SEI CASALI (SA) - P.I. 00478640659 - BANDO DI GARA – 14/10/2015 prot. n. 7850 - Lavori straordinari di ristrutturazione, messa in sicurezza, adeguamento sismico ed efficientamento energetico del plesso scolastico al Casale Prepezzano

ESTRATTO BANDO DI GARA

CIG: **640276727A** - CUP: **B79D15000680003**

Oggetto: Esecuzione dei Lavori straordinari di ristrutturazione, messa in sicurezza, adeguamento sismico ed efficientamento energetico del plesso scolastico al Casale Prepezzano.

Stazione appaltante: Comune di Giffoni Sei Casali - Piazza Giovanni Paolo II - 84090 Giffoni Sei Casali (SA) - P.I. 00478640659.

Importo appalto: € 676.292,48 oltre IVA di cui: a) lavori (soggetti a ribasso): € 620.000,00 - b) oneri per attuazione piano di sicurezza (non soggetti a ribasso): € 56.292,48.

Categorie di lavori: OG1 Class. 2^ € 506.662,50 Prevalente – Subappaltabile al 30% - OS28 Class. 1^ € 46.697,96 Scorporabile – Subappaltabile al 100% - OS30 Class. 1^ € 74.989,37 Scorporabile – Subappaltabile al 100% - OG11 Class. 1^ € 13.229,42 Scorporabile – Subappaltabile al 100%.

Finanziamento: Piano annuale edilizia scolastica 2015 in attuazione dell'art. 10 del D.L. n. 104/2013, Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT del 23/01/2015.

Soggetti ammessi: i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/06 e alle condizioni previste dagli artt. 35, 36 e 37 del D.Lgs. 163/06 - **SOA obbligatoria**.

Luogo di esecuzione: Comune di Giffoni Sei Casali (SA) - Piazza Umberto I della Frazione Prepezzano.

Procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura aperta da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Tempo utile per l'ultimazione dei lavori: **giorni 190 (centonovanta)** naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

Termini di presentazione offerte: le offerte devono pervenire al protocollo del Comune di Giffoni Sei Casali **entro le ore 12:30 del 16/11/2015**.

Apertura delle offerte: 1^ seduta pubblica **ore 9:30** del **18/11/2015**.

Il bando e il disciplinare di gara integrale con i relativi allegati sono consultabili e scaricabili dal sito istituzionale del Comune: ***http://www.comune.giffoniseicasali.sa.it***

Informazioni possono essere richieste al RUP – tel. 089 883210 – fax 089 883515 oppure a mezzo PEC lavoripubblici@pec.comune.giffoniseicasali.sa.it.

II Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Sergio Brancaccio

COMUNE DI MONTESARCHIO
Bando di gara

SEZIONE I AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE I.1) Stazione appaltante: Comune di Montesarchio, Capofila dell'Ambito Territoriale B3 – ex art. 30 D.Lgs. 267/00, Piazza San Francesco, n. 1, CAP 82016 Montesarchio (BN). Pec: capofilaambitob3@pec.cstsannio.it.
SEZIONE II OGGETTO II.1.5) Oggetto: Affidamento del servizio di Asilo Nido comunale denominato "CUCCIOLO" destinato ai bambini di età compresa tra 0 e 36 mesi residenti nei Comuni afferenti all'Ambito B3 - C.I.G. 6434688883 - CUP: C71B15000240001. II.2.1) Importo complessivo: Importo a base di gara: € 297.711,92 + IVA. II.3) Durata del servizio: n. 16 mesi a far data, presumibilmente, dal 07 gennaio 2016.
SEZIONE III REQUISITI DI PARTECIPAZIONE III.2.1) Requisiti: indicati nei documenti integrali di gara.
SEZIONE IV : PROCEDURA IV.1.1) Procedura: Aperta. IV.2.1) Aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. IV.3.4) Termine ricezione offerte: 20/11/2015 ore 14.00; IV.3.8) Apertura offerte: 23/11/2015 ore 9.00.
SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI VI.3) Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: www.comune.montesarchio.bn.it.
Il responsabile del settore politiche sociali ed educative
dott. Gaetano Cecere

COMUNE DI NAPOLI – SERVIZIO C.U.A.G - AREA LAVORI

BANDO DI GARA C.I.G. 6064993E8A

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto. Comune di Napoli, S.A.T. Municipalità VII, Secondigliano- Miano- San Pietro a Patierno, Tel.081.7952252; fax: 081.7952267; Piazzetta del Casale 6/7, cap 80144 Napoli.

Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it;

PEC: municipalita7.attivita.tecniche@pec.comune.napoli.it;

e-mail: municipalita7.attivita.tecniche@comune.napoli.it;

Ulteriori informazioni nonché il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il detto Servizio.

SEZIONE II. OGGETTO DELL'APPALTO. II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice. "**Lavori di rifacimento coperture varie scuole ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 7**" in esecuzione della Deliberazione del Consiglio della VII Municipalità n.23 del 18/12/2014 e della Determinazione Dirigenziale n.37 del 19/12/2014, registrata all'Ufficio Esecutività Rep. n. 107 del 30/03/2015; CIG: **6064993E8A**; CUP:B64H14001280004. **II.1.2)** TIPO DI APPALTO: lavori, sola esecuzione. Luogo: Napoli, ambito Municipalità 7. **II.1.3) CPV: 45450000-6**. **II.1.4) Lotti:** Non suddiviso in lotti. **II.1.5) Ammissibilità di varianti.** Come da Capitolato Speciale d'Appalto. È previsto il possesso delle **abilitazioni di cui all'art. 1, comma2 lettere a) e b) del D.M. n. 37/2008**, o dichiarazione di sub appalto a ditta qualificata. **II.2.1) Quantitativo o entità totale.** Importo complessivo dei lavori pari ad **€ 39.904,53** di cui **€ 5.025,10** per oneri di sicurezza e, **€ 3.000,00** pagamenti a fattura per smaltimento materiale da risulta, tutti non soggetti a ribasso, oltre IVA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Categorie di lavori che compongono l'appalto: categoria prevalente **OG1 classifica I**, oppure possesso dei requisiti di ordine tecnico organizzativo di cui all'**art.90, comma 1, lett. a), b) e c)** del D.P.R.207/2010.

Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dall'art 82, comma 2, lett. a) del D. Lgs 163/2006.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE. L'appalto avrà durata di anni tre a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

SEZIONE III. INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO. III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO. **III.1.1)** CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE. L'offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l'importo di **€ 798,09** (euro settecentonovantotto/09) pari al 2% del totale dei lavori. Ai sensi dell'art.75 del D.Lgs.163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di: **1)** cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; **2)** fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.106 del D.Lgs.385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs.58/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, deve indicare il

fonte: http://burc.regione.campania.it

soggetto garantito (nel caso di ATI costituenda deve essere intestata a tutte le imprese associande) e deve essere sottoscritta dal garante e dal concorrente. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione, va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art.113 del D.Lgs.163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art.75, comma 7, del D.Lgs.163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art.129, comma 1, del D.Lgs.163/2006. **III.1.2)** PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO. Modalità di finanziamento: Residui Mutui, già riscossi, Cassa DD.PP. Titolo 2 come da seguente prospetto:

Capitolo	Articolo	Impegno	Anno	Importo
243392	15	7529	2012	€ 25.629,62
243392	16	7530	2012	€ 7.536,72
248300	9	8691	2011	€ 7.847,51
255923	0	11935	2005	€ 1.380,00
255007	0	11931	2005	€ 7.606,15

Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato a misura ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. Modalità di pagamento del subappalto: ai sensi dell'art.118, comma 3, del D. Lgs.163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia. **III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO.** Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art.37 del D.Lgs.163/2006. **III.1.4)** ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO. Come da capitolato speciale d'appalto. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n.591 del 28/02/2003, l'appaltatore non potrà affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, abbiano partecipato alla presente gara. La stazione appaltante ha l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto. **III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE. III.2.1)** SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE. ***A)*** SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA. Possono concorrere i soggetti indicati all'art.34 del D. Lgs.163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art.47 del D.Lgs.163/2006. È vietata la partecipazione alla stessa gara di soggetti tra loro non indipendenti, salvo quanto previsto dall'art.38, comma 1, lett. m-quater. ***B)*** REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare: **a)** non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art.38 del D.Lgs.163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti; **b)** debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. e, nel

fonte: http://burc.regione.campania.it

caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; **c)** debbono essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo ovvero di qualificazione, come precisato alle sezioni **III.2.2) e III.2.3)**; le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, del D.Lgs.163/2006 e dall'art.88 del D.P.R.207/2010. L'impresa ausiliaria è tenuta a formulare tutte le dichiarazioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006. **C)** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. Per l'ammissione alla gara occorre produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, il Codice Fiscale e/o partita IVA, il numero di telefono, il numero di fax e l'indirizzo PEC al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara da parte della stazione appaltante anche ai fini delle comunicazioni ex art.79 comma 5 e 5 bis del D.Lgs.163/2006. Con la domanda di partecipazione i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano: ***a.*** di avere preso cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara, nel capitolato speciale e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute; ***b.*** di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali; ***c.*** di essersi

fonte: http://burc.regione.campania.it

recati sul luogo di esecuzione dei lavori; ***d.*** di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; ***e.*** di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; ***f.*** di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori; ***g.*** di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; ***h.*** di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto. Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa, il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza: **a)** dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38 comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D.Lgs.163/2006; **b)** ai fini del comma 1, lett.b) e c) del detto articolo, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate, nonché precisa se vi sono o meno soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **c)** allega dichiarazione dei soggetti in carica e di quelli cessati, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R.445/2000, attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: «non è pendente procedimento per l' applicazione di una delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67 del D.Lgs. 159/2011»; «negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs.159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente»; «non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art.51, comma 3-bis, del codice di procedura penale»; «non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18» (la dichiarazione di quest'ultimo capoverso deve essere resa altresì da o per i soggetti cessati). In caso contrario, il concorrente è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione indicando specificatamente tutte le condanne riportate, ai sensi dell'art.38, comma 2, del D.Lgs.163/2006, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; **d**) ai fini del comma 1, lett. l), dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L.68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **e**) ai fini del comma 1, lett. m-quater) dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, allega alternativamente, a seconda del caso che ricorre: ***-1*** la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; ***-2*** dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; ***-3*** dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; in tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; **f)** dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L.383/2001 oppure che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell'offerta; **g)** dichiara, ai sensi degli artt.46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., con riferimento, in specie, alla regolare costituzione dell'impresa, numero e data di iscrizione, sezione, numero R.E.A. e, per le società cooperative ed i consorzi di cooperative, il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative, forma giuridica ed organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria,direzione tecnica ed abilitazioni ai sensi del D.M. 37/2008, alla condizione che l'impresa non si trova in stato di fallimento,liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, all'attestazione dell'inesistenza delle cause di sospensione, divieto o decadenza di cui all'art.67 del D.Lgs.159/2011; **h)** nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, indica per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi

fonte: http://burc.regione.campania.it

dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Anche i consorziati indicati dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni previste per il consorzio attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale, secondo le precedenti lett. a, b, c, d, e, f; per essi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara del consorzio e del consorziato; **i)** nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, rispettivamente, allega copia conforme del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria e dichiara la quota di partecipazione delle singole imprese, ognuna delle quali dovrà eseguire le prestazioni per la stessa percentuale ai sensi dell'art.37, comma 13, del D.P.R.207/2010, ovvero allega copia conforme dell'atto costitutivo del consorzio; **l)** nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l'impresa qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara; **m)** dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art.118 del D.Lgs.163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare, non sarà concesso il subappalto; **n**) **è previsto il possesso delle abilitazioni di cui all'art. 1, comma2 lettere a) e b) del D.M. n. 37/2008**, o dichiarazione di sub appalto a ditta qualificata.

Ai sensi dell'art.38, comma 2-bis, del D.Lgs.163/2006, introdotto dalla Legge n.114 del 11/08/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D.Lgs.163/2006 relative ai soggetti di cui all'art.38 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una **sanzione pecuniaria pari ad € 39,90 (trentanove/90)** il cui versamento è

fonte: http://burc.regione.campania.it

garantito dalla cauzione provvisoria. Ai sensi dell'art.46, comma 1-ter, del D.Lgs.163/2006, le disposizioni di cui all'art.38 comma 2-bis del medesimo decreto si applicano in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni anche dei soggetti terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge ed al bando. La sanzione si applica indipendentemente dal numero delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. I concorrenti sono tenuti, a pena di esclusione, al rilascio, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie entro 4 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione.

Unitamente alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali, (non si terrà conto delle altre indicate in eccesso), al netto degli oneri non soggetti a ribasso, contestualmente **a pena di esclusione,il concorrente dichiara di aver formulato l'offerta tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e di aver quantificato gli oneri di sicurezza da rischi specifico o interni aziendali in €.....(indicare l'importo).**

Inoltre, il concorrente dichiara di avere formulato il ribasso offerto anche tenuto conto della spesa per il costo del personale, valutato, secondo l'art.82 comma 3-bis D.Lgs.163/2006, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

lavoro. L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa, da accludere al plico principale, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "offerta economica". **III.2.2)** CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA. **III.2.3)** CAPACITÀ TECNICA. Possono partecipare le imprese che siano in possesso, allegandone copia conforme all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R.445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria di lavori oggetto dell'appalto **OG1 Classifica I**; **in alternativa**, i concorrenti devono essere in possesso, facendone contestuale dichiarazione nella domanda, dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo stabiliti dall'**art.90, comma 1, lett. a), b) e c), del D.P.R.207/2010**. Ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D.P.R. 207/2010, ai fini della partecipazione alla gara, nel caso in cui la scadenza tiennale della Soa sia anteriore al termine perentorio di presentazione delle offerte e l'impresa abbia richiesto la verifica triennale o il rinnovo della SOA con domanda presentata prima della scadenza, si invita ad a presentare copia conforme del contratto di verifica/rinnovo all'interno del plico contenente la documentazione amministrativa. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art.92, comma 2, del D.P.R.207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art.92, comma 3, del medesimo D.P.R.207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

SEZIONE IV. PROCEDURA. IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA. Aperta. **IV.2.1)** CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. Prezzo più basso, determinato

fonte: http://burc.regione.campania.it

mediante ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art.82, comma 2, lett. a), del D.Lgs.163/2006. L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell'art.118, comma 1, lett. a), del D.P.R.207/2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art.122, comma 9, del D.Lgs. 163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art.86 del D.Lgs.163/2006, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. **IV.3.3)** CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE. Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui al punto I.1, nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 09:30 alle ore 12:00 fino a 5 giorni prima dalla data fissata per la gara. **IV.3.4)** TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE. I plichi, contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l'offerta economica, devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio delle **ore 12:00** del **17/11/2015** all'indirizzo del Protocollo Generale: piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. **IV.3.7)** PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO ALLA

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROPRIA OFFERTA. 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara. **IV.3.8)** MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE. Le operazioni di gara avranno luogo, in prima seduta, il giorno **18/11/2015** alle **ore 9:30** e, in seconda seduta, il giorno **01/12/2015** alle **ore 9:30** presso la Sala Gare del Servizio Gare d'Appalto, sito in via San Giacomo n.24 (III piano), Napoli. Nella prima seduta di gara verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, ove si debba procedere alla verifica del possesso dei requisiti di ordine tecnico ed organizzativo, verrà sorteggiato un numero di concorrenti pari al 10% delle domande ammesse con esclusione di quelli che abbiano presentato attestazione SOA, salvo che la Commissione decida di estendere la verifica nei riguardi di tutti. Ai concorrenti sorteggiati verrà richiesto di comprovare il possesso dei requisiti dichiarati ai sensi dell'art.90 del D.P.R.207/2010, presentando idonea documentazione entro il termine perentorio di giorni 10 dal ricevimento della richiesta. Nella seconda seduta di gara si procederà alla verifica della documentazione prodotta dalle imprese sorteggiate e, quindi, all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. In assenza di partecipanti che si avvalgono dei requisiti di ordine tecnico ed organizzativo di cui all'art.90 del D.P.R. 207/2010, la Commissione procederà, direttamente nel corso della prima seduta di gara, allo scrutinio delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. Eventuali rinvii delle sedute di gara o aggiornamenti dei lavori della Commissione ad altra ora o a giorni successivi nonché gli avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara – lavori, "avvisi di rinvio". Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE V. ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL' AGGIUDICATARIO V.1) CONTRIBUTO A.N.AC. Ai sensi e per gli effetti della L.266/2005 e della Deliberazione dell'A.N.AC. del 05/03/2014, non è dovuto alcun contributo. **V.3) ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO.** Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi). L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato in applicazione del d.P.R. 62/2013, le cui clausole saranno inserite nel contratto di affidamento e la cui inosservanza, per effetto dell'art. 2, comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del medesimo Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, amministrativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001. Il Codice è prelevabile sul sito internet del Comune, www.comune.napoli.it, alla sezione "Amm. trasparente – Disposizioni generali". **SEZIONE VI. ALTRE INFORMAZIONI. VI.3)** INFORMAZIONI COMPLEMENTARI. **1)** Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di

fonte: http://burc.regione.campania.it

esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs.163/2006) e dal relativo Regolamento di attuazione (D.P.R.207/2010), secondo quanto sancito dall'art.46, comma 1-bis, D.Lgs.163/2006. **2)** Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri. **3)** Il responsabile del procedimento è l' I.D.T. Alberto Marino presso il Servizio di cui al punto I.1. **4)** Il bando è reperibile sul sito informatico: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara", ed è pubblicato, ai sensi dell'art.19, comma 3, della L.R. n. 3/2007 sul B.U.R. Campania.

Il Dirigente
dr Annalisa Cecaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Napoli S.A.C.U.A.G. Lavori. Bando di Gara CIG 60682584EA

I.1) Comune di Napoli, Servizio PRM Strade e grandi assi viari, P.zza Municipio, P.zza Cavour 42, c.a.p. 80137, Napoli, tel.081.7959470; fax:081.7959646; e-mail: strade.grandiassi@comune.napoli.it. Il disciplinare costituente parte integrante del presente bando è pubblicato sul portale del Comune di Napoli www.comune.napoli.it. Ulteriori informazioni, capitolato d'oneri e documentazione complementare sono disponibili presso il servizio. **II.1) Lavori di manutenzione straordinaria di Corso Vittorio Emanuele, tratto compreso tra piazza Mancini e piazzetta Cariati**, in esecuzione delle Del. G.C. n.1029 del 30/12/14 e n. 502 del 31/7/15 e Det. Dir. n.27 del 7/9/14, I.G.1515; **CIG:60682584EA**; CUP: B67H14003050004. **II.1.2)** Lavori, sola esecuzione. Napoli. **II.1.6) CPV**: 45233140-2. - **II.1.8) Lotti:** no. - **II.1.9) Ammissibilità di varianti.** Come da C.S.A. secondo le condizioni di cui all'art. 132 del D. Lgs. 163/06. **II.2.1)** Importo a base d'asta pari ad **€ 2.412.842,10** di cui **€ 48.355,11** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA. Categoria prevalente: **OG3 Class. IV**. **II.3) Durata**: **610** giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. **III.1.1) Garanzie.** L'offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria di importo di **€ 48.256,84** pari al 2% del totale dei lavori comprensivo di oneri per la sicurezza. Per le modalità di costituzione della garanzia si rinvia alla **SEZIONE III – punto III.1.1)** del disciplinare. **III.1.2) Modalità di finanziamento**: bilancio comunale. **Modalità di pagamento:** il contratto è stipulato a misura ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi

fonte: http://burc.regione.campania.it

saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal C.S.A. **III.2) Condizioni di partecipazione.** Per le condizioni di partecipazione e le modalità di redazione delle istanze di partecipazione si rinvia alla **SEZIONE III, punto III.2.1** e seguenti del disciplinare. **III.2.3) Capacità tecnica.** I concorrenti devono essere in possesso ed allegare copia recante dichiarazione di conformità all'originale, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da SOA regolarmente autorizzata per le categorie OG3 classifica IV. **IV.1.1) Tipo di procedura.** Aperta. **IV.2.1) Criterio di aggiudicazione**. Prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 82, co.2, lett. a, D. Lgs. 163/06. L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale ex art.118, co.1, lett. a), D.P.R.207/10 in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art.122, co.9, D.Lgs.163/06, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art.86 del D.Lgs.163/06, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. **IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare.** Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui al punto I.1) nei giorni feriali ad esclusione del sabato dalle ore 9:30 alle ore 13:00. **IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte.** Le domande di partecipazione devono pervenire mediante raccomandata postale o agenzia di recapito autorizzata o

fonte: http://burc.regione.campania.it

mediante consegna a mano entro il termine perentorio delle ore 12:00 del **23/11/15** al Comune di Napoli, Protocollo Generale, Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno l'intestazione del mittente, il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto e al CIG della gara e al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. **IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte.** Le operazioni di gara avranno luogo il **24/11/15** alle ore 9:00 presso la Sala Gare del S.A.C.U.A.G., via San Giacomo n.24, III piano, Napoli. Nella seduta di gara verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, si procederà all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. Eventuale seconda seduta il **9/12/15**, ore 9:30. Eventuali rinvii o avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito www.comune.napoli.it, sez. Avvisi di rinvio e prosecuzione sedute di gara. Si rinvia alla **SEZ. IV, punto IV.3.8)** del disciplinare di gara. **VI.3)Altre Informazioni. 1) Contributo A.N.AC.** Il contributo da versare è pari ad **€ 140,00**. Per le modalità di pagamento e gli altri adempimenti dell'aggiudicatario si rinvia alla **SEZIONE VI – punto VI.3 del disciplinare di gara. 2)** Il RUP è l'Ing. F. De Cicco presso il servizio di cui al punto I. **3)** Le spese per la pubblicazione degli avvisi sui quotidiani di cui all'art.122, co.5, secondo periodo, del D.Lgs.163/06 sono a carico dell'aggiudicatario e vanno da questo rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione. **4)** Bando e disciplinare sono pubblicati su www.comune.napoli.it**, sez. Bandi -** Avvisi, bandi e inviti **-** Avvisi,

fonte: http://burc.regione.campania.it

bandi e inviti per contratti di lavori sotto soglia comunitaria e sul B.U.R. Campania. Il Dirigente

Dott. Annalisa Cecaro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI – SERVIZIO C.U.A.G - AREA LAVORI

BANDO DI GARA – CIG: 6386320DF8

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto. Comune di Napoli, Municipalità III,Stella-San Carlo all' Arena- Servizio Attività Tecniche-via S.S. Giovanni e Paolo n.125 Napoli-Tel. 081.7952505-fax:081/7952558 Indirizzo Internet:www.comune.napoli.it.IndirizzoE-mail:municipalita3.attivita.tecniche@comune.napoli.it.pec:municipalita3.attivita.tecniche@pec.comune.napoli.it.Ulteriori informazioni, nonché il capitolato d'oneri e la documentazione complementare, sono disponibili presso il detto servizio. Le domande di partecipazione, congiuntamente alle offerte, vanno inviate a: Comune di Napoli, Protocollo Generale Gare, Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, 80133, Napoli. **SEZIONE II. OGGETTO DELL'APPALTO. II.1.1.)** DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: **Lavori di manutenzione straordinaria delle coperture della scuola G. Verga-Via Bosco di Capodimonte 75/B, della scuola I.C. Nicolini-via Sogliano 40 e della palestra della scuola I.C. Nicolin**i,in esecuzione della Delibera di Consiglio Comunale n. 86 del 26/05/2015 e della Determinazione Dirigenziale n. 49 del 09/09/2015, registrata all' Indice Generale in data 18/09/2015 al n. 1491 **CIG:6386320DF8 CUP: B69D15001100004.**

II.1.1) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE. Tipo di appalto: lavori, sola esecuzione. Luogo: Napoli,III Municipalità- Stella-S.Carlo all'Arena,via Bosco di Capodimonte n.75/B,Via Sogliano n.40.**II.1.3) CPV: 45261420-4**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

II.1.4) LOTTI. Appalto non suddiviso in lotti .**II.1.5) AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI.** Come da Capitolato Speciale d'Appalto, secondo le condizioni di cui all'art.132 del D.Lgs.163/2006.II.1.6) VALIDAZIONE. Preso atto del verbale conclusivo di verifica di cui all'art.54 comma 7 , del D.P.R. 207/2010, il RUP ha validato il progetto esecutivo in data 08/04/2015.

II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITÀ TOTALE. Importo complessivo dell'appalto pari ad **€ 97.173,42 di cui € 2.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA.** Categorie di lavori che compongono l'appalto. Categoria prevalente: **OG1 classifica I**, oppure possesso dei requisiti di ordine tecnico organizzativo di cui all'**art.90, comma 1, lett. a), b) e c)** del D.P.R.207/2010.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE. 180 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

SEZIONE III. INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO. III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO. **III.1.1)** CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE. L'offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l'importo di **€ 1.943,47**, pari al 2% del totale dei lavori. Ai sensi dell'art.75 del D.Lgs.163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di: **1)** cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; **2)** fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.106 del D.Lgs.385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono

fonte: http://burc.regione.campania.it

sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs.58/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, deve indicare il soggetto garantito (nel caso di ATI costituenda deve essere intestata a tutte le imprese associante) e deve essere sottoscritta dal garante e dal concorrente. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione, va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art.113 del D.Lgs.163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art.75, comma 7, del D.Lgs.163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art.129, comma 1, del D.Lgs.163/2006. **III.1.2)** PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO. Modalità di finanziamento: Bilancio Comunale e Residui mutui Cassa DD.PP:. Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato a misura ai sensi dell'art.53 del D.Lgs.163/2006 ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitolato Speciale d'Appalto. Modalità di pagamento del subappalto: ai sensi dell'art.118, comma 3, del D.Lgs.163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia. **III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO.** Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art.37 del D.Lgs.163/2006. **III.1.4)** ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO. Come da capitolato speciale d'appalto. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n.591 del 28/02/2003, l'appaltatore non potrà affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, abbiano partecipato alla presente gara. La stazione appaltante ha l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE. III.2.1) SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE. ***A)*** SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA. Possono concorrere i soggetti indicati all'art.34 del D.Lgs.163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art.47 del D.Lgs.163/2006 e, ai sensi della legge 221/2012, le reti di impresa a cui si applicheranno le regole stabilite dall'art.37 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. È vietata la partecipazione alla stessa gara di soggetti

fonte: http://burc.regione.campania.it

tra loro non indipendenti, salvo quanto previsto dall'art.38, comma 1, lett. m-quater. ***B)*** REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare: **a)** non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art.38 del D.Lgs.163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti; **b)** debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; **c)** debbono essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo ovvero di qualificazione, come precisato alle sezioni III.2.2) e III.2.3); le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare la documentazione prevista dall'art.49, comma 2, del D.Lgs.163/2006 e dall'art.88 del D.P.R. 207/2010. L'impresa ausiliaria è tenuta a formulare tutte le dichiarazioni di cui all'art.38 del D.Lgs.163/2006. **C)** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. Per l'ammissione alla gara occorre produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione

fonte: http://burc.regione.campania.it

sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, il Codice Fiscale e/o partita IVA, il numero di telefono, il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara da parte della stazione appaltante anche ai fini delle comunicazioni ex art.79 del D.Lgs.163/2006.

Con la domanda di partecipazione i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano: ***a.*** di avere preso cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara, nel capitolato speciale e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute; ***b.*** di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali; ***c.*** di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori; ***d.*** di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; ***e.*** di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; ***f.*** di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori; ***g.*** di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; ***h.*** di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa, il concorrente,

fonte: http://burc.regione.campania.it

anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a pena di esclusione: **a)** dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38 comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D.Lgs.163/2006; **b)** ai fini del comma 1, lett.b) e c) del detto articolo, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate, nonché precisa se vi sono o meno soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **c)** allega dichiarazione dei soggetti in carica e di quelli cessati, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R.445/2000, attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: «non è pendente procedimento per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67 del D.Lgs. 159/2011»; «negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs.159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente»; «non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art.51, comma 3-bis, del codice di procedura penale»; «non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all' art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18» (la dichiarazione di quest'ultimo capoverso deve essere resa altresì da o per i soggetti cessati). In caso contrario, il concorrente è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione indicando specificatamente tutte le condanne riportate, ai sensi dell'art.38, comma 2, del D.Lgs.163/2006, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; **d**) ai fini del comma 1, lett. l), dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L.68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **e**) ai fini del comma 1, lett. m-quater) dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, allega alternativamente, a seconda del caso che ricorre: - la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; - dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; - dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'offerta autonomamente; in tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; **f)** dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L.383/2001 oppure che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell'offerta; **g)** dichiara, ai sensi degli artt.46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., con riferimento, in specie, alla regolare costituzione dell'impresa, numero e data di iscrizione, sezione, numero R.E.A. e, per le società cooperative ed i consorzi di cooperative, il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative, forma giuridica ed organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria,direzione tecnica ed abilitazioni ai sensi del D.M. 37/2008, alla condizione che l'impresa non si trova in stato di fallimento,liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, all'attestazione dell'inesistenza delle cause di sospensione, divieto o decadenza di cui all'art.67 del D.Lgs.159/2011;

h) nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, indica per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Anche i consorziati indicati dovranno produrre i certificati e/o le

fonte: http://burc.regione.campania.it

dichiarazioni previste per il consorzio attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale; **i)** nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, rispettivamente, allega copia conforme del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria e dichiara la quota di partecipazione delle singole imprese, ognuna delle quali dovrà eseguire le prestazioni per la stessa percentuale ai sensi dell'art.37, comma 13, del D.P.R.207/2010, ovvero allega copia conforme dell'atto costitutivo del consorzio; **l)** nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l'impresa qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara; **m)** dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art.118 del D.Lgs.163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare, non sarà concesso il subappalto; **n)** indica l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale verranno effettuate le comunicazioni con valenza di notifica ed in particolare quelle di cui all'art.79 comma 5 e 5 bis del D.Lgs.163/2006.

Ai sensi dell'art.38, comma 2-bis, del D.Lgs.163/2006, introdotto dalla Legge n.114 del 11/08/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D.Lgs.163/2006 relative ai soggetti di cui all'art.38 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria nella misura di euro **97,17**

fonte: http://burc.regione.campania.it

(novantasette/17) il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Ai sensi dell'art.46, comma 1-ter, del D.Lgs.163/2006, le disposizioni di cui all'art.38 comma 2-bis del medesimo decreto si applicano in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni anche dei soggetti terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge ed al bando. La sanzione si applica indipendentemente dal numero di delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. I concorrenti sono tenuti, a pena di esclusione, al rilascio, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie dalla ricezione della relativa comunicazione.

Ai sensi della deliberazione dell'A.V.C.P. (ora A.N.AC.) n. 111 del 20/12/2014 e ss.mm.ii. che istituisce il nuovo sistema di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare denominato AVCpass, i soggetti interessati a partecipare alla procedura di cui al presente bando devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale A.N.AC. (già A.V.C.P.) alla sezione **"Servizi – Servizi ad accesso riservato – AVCpass Operatore economico"**, seguendo le istruzioni ivi contenute. **Il documento "PASSOE" relativo all'appalto di cui al presente bando e rilasciato dal sistema AVCpass, debitamente firmato da tutti i legali rappresentanti, dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.**

Unitamente alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di

fonte: http://burc.regione.campania.it

ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali, (non si terrà conto delle altre indicate in eccesso), al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, a pena di esclusione, contestualmente il concorrente dichiara di aver formulato l'offerta tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, di aver quantificato gli oneri di sicurezza da rischio specifico o interni aziendali in €.....(indicare l'importo)..... Inoltre il concorrente dichiara di avere formulato il ribasso offerto anche tenuto conto della spesa per il costo del personale, valutato, secondo l'art.82 comma 3-bis D.Lgs.163/2006, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa, da accludere al plico principale, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "offerta economica". **III.2.2)** CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA. **III.2.3)** CAPACITÀ TECNICA. Possono partecipare le imprese che siano in possesso, allegandone copia conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R.445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria di lavori oggetto dell'appalto **OG1 Classifica I**; in alternativa, i concorrenti devono essere in possesso, facendone contestuale dichiarazione nella domanda, dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo stabiliti dall'art.90,

fonte: http://burc.regione.campania.it

comma 1, lett. a), b) e c), del D.P.R.207/2010. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art.92, comma 2, del D.P.R.207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art.92, comma 3, del medesimo D.P.R.207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Nel caso in cui la scadenza del triennio della Soa sia anteriore al termine di presentazione delle offerte e l'impresa sia in corso di verifica triennale o di rinnovo, ai sensi dell' art. 77 comma 1, del DPR 207/2010, con domanda presentata prima della scadenza, si invita a presentare copia del contratto di verifica/rinnovo con la SOA.

SEZIONE IV. PROCEDURA. IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA. Aperta. **IV.2.1)** CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. Prezzo più basso (ai sensi dell'art.82, comma 2, lett. a), del D.Lgs.163/2006),determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi . L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell'art.118, comma 1, lett. a), del D.P.R.207/2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art.122, comma 9, del D.Lgs. 163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art.86 del D.Lgs.163/2006, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

è arrotondato alla quinta cifra decimale. **IV.3.3)** CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE. Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui al punto I.1. Il martedì e il giovedì dalle ore 9:00 alle ore 13:00.**IV.3.4)** TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE. I plichi, contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l'offerta economica, devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio delle **ore 12:00** del 19**/11/2015** all'indirizzo del Protocollo Generale: piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. **IV.3.7)** PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA. 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara. **IV.3.8)** MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE. Le operazioni di gara avranno luogo, in prima seduta, il giorno 2**0/11/2015** alle **ore 10:00** e, in seconda seduta, il giorno **02/12/2015** alle **ore 10:00** presso la Sala Gare del CUAG, sito in via San Giacomo n.24 (III piano), Napoli. Nella prima seduta di gara verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, ove si debba procedere alla verifica del possesso dei requisiti di ordine tecnico ed organizzativo, verrà sorteggiato un numero di concorrenti pari al 10% delle domande ammesse con esclusione di

fonte: http://burc.regione.campania.it

quelli che abbiano presentato attestazione SOA, salvo che la Commissione decida di estendere la verifica nei riguardi di tutti. Ai concorrenti sorteggiati verrà richiesto di comprovare il possesso dei requisiti dichiarati ai sensi dell'art.90 del D.P.R.207/2010, presentando idonea documentazione entro il termine di giorni 10 dal ricevimento della richiesta. Nella seconda seduta di gara si procederà alla verifica della documentazione prodotta dalle imprese sorteggiate e, quindi, all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. In assenza di partecipanti che si avvalgono dei requisiti di ordine tecnico ed organizzativo di cui all'art.90 del D.P.R. 207/2010, la Commissione procederà, direttamente nel corso della prima seduta di gara, allo scrutinio delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. Eventuali rinvii delle sedute di gara o aggiornamenti dei lavori della Commissione ad altra ora o a giorni successivi nonché gli avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara – lavori, “avvisi di rinvio”. Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega.

SEZIONE V. ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL'AGGIUDICATARIO

V.1) CONTRIBUTO A.N.AC. Ai sensi e per gli effetti della L.266/2005 e della Deliberazione dell'A.N.AC. del 05/03/2014, non è dovuto alcun contributo.

V.3) ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO. Nei confronti dell’impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi

fonte: http://burc.regione.campania.it

del “Programma 100” della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi). L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato in applicazione del D.P.R. 62/2013, le cui clausole saranno inserite nel contratto di affidamento e la cui inosservanza, per effetto dell’art. 2, comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell’art. 17, comma 5, del medesimo Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, amministrativi o negoziali per conto dell’Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l’intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall’art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001. Il Codice è prelevabile sul sito internet del Comune, www.comune.napoli.it, alla sezione “Amm. trasparente – Disposizioni generali”. L'inosservanza, per effetto dell’art. 2, comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell’art. 17, comma 5, del medesimo Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque

fonte: http://burc.regione.campania.it

di non aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo 165 del 2001". **SEZIONE VI. ALTRE INFORMAZIONI. VI.3)** INFORMAZIONI COMPLEMENTARI. **1)** Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs.163/2006) e dal relativo Regolamento di attuazione (D.P.R.207/2010), secondo quanto sancito dall'art.46, comma 1-bis, D.Lgs.163/2006. **2)** Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri. **3)** Il responsabile del procedimento è l' arch. Claudio Piccirillo presso il Servizio di cui al punto I.1. **4)** Il bando è reperibile sul sito informatico: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara", ed è pubblicato, ai sensi dell'art.19, comma 3, della L.R. n. 3/2007 sul B.U.R. Campania.

Napoli,

Il Dirigente del SACUAG Area Gare Lavori
Dott.ssa Annalisa Cecaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NOCERA INFERIORE
SETTORE LAVORI PUBBLICI
ESTRATTO BANDO DI GARA
Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Nocera Inferiore – Settore Lavori Pubblici - Piazza Diaz n.1 – 84014 Nocera Inferiore (Sa). Tel. 0813235245 – 0813235238 – fax 0813235249 - e-mail ernesto.rodia@comune.nocera-inferiore.sa.it pec lavoripubblici.pos18@pec.comune.nocera-inferiore.sa.it
Oggetto: “Lavori di ristrutturazione della piazzetta Largo Caduti Civili di Guerra” CIG: 6305738B9A – CUP: J31E15000300004
Categoria prevalente: OG3 classifica I;
Quantitativo o entità dell’appalto: importo complessivo dell’appalto € 44.478,34 di cui € 43.859,58 soggetti a ribasso ed € 618,76 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.
Modalità di gara: Procedura aperta
Criterio di aggiudicazione : prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara,così come previsto dagli artt. 81, comma 1, e 82 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. e 118 del D.P.R.n.207/2010 (appalto a misura).
Valutazione offerte anomale art.86, comma 1 e 4, e art.122, comma 9, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.-
Informazioni complementari: Il Capitolato Speciale d’Appalto, il Disciplinare di gara e la documentazione ivi citata necessaria per la partecipazione sono rinvenibili sul sito www.comune.nocera-inferiore.sa.it nell’Albo Pretorio on line sezione bandi e gare . Il progetto esecutivo può essere liberamente visionato ed acquisito sul sito dell’Ente nella stessa sezione in cui è presente il bando di gara.
Termine ultimo per la presentazione delle offerte : entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 23.11.2015 all’Ufficio Protocollo del Comune di Nocera Inferiore – Piazza Diaz n.1 – 84014 Nocera Inferiore (Sa)
Responsabile del procedimento: Ing.Antonio Di Lauro del Settore LL.PP.
Il Dirigente del Settore LL.PP. Ing.Luigi Canale

COMUNE DI NOCERA INFERIORE
SETTORE LAVORI PUBBLICI
ESTRATTO BANDO DI GARA
Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Nocera Inferiore – Settore Lavori Pubblici - Piazza Diaz n.1 – 84014 Nocera Inferiore (Sa). Tel. 0813235245 – 0813235238 – fax 0813235249 - e-mail utc@comune.nocera-inferiore.sa.it pec lavoripubblici@pec.comune.nocera-inferiore.sa.it
Oggetto: “Lavori di sostituzione del ponte sull’Alveo in via Cuomo” CIG: 57776679A1 – CUP: J37-H14000500004
Categoria prevalente: OG3 classifica I;
Quantitativo o entità dell’appalto: importo complessivo dell’appalto € 126.659,73 di cui € 123.971,73 soggetti a ribasso ed € 2.688,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.
Modalità di gara: Procedura aperta
Criterio di aggiudicazione : prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara,così come previsto dagli artt. 81, comma 1, e 82 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. e 118 del D.P.R.n.207/2010 (appalto a misura).
Valutazione offerte anomale art.86, comma 1 e 4, e art.122, comma 9, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.-
Informazioni complementari: Il Capitolato Speciale d’Appalto, il Disciplinare di gara e la documentazione ivi citata necessaria per la partecipazione sono rinvenibili sul sito www.comune.nocera-inferiore.sa.it nell’Albo Pretorio on line sezione bandi e gare . Il progetto esecutivo può essere liberamente visionato ed acquisito sul sito dell’Ente nella stessa sezione in cui è presente il bando di gara.
Termine ultimo per la presentazione delle offerte : entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 19.11.2015 all’Ufficio Protocollo del Comune di Nocera Inferiore – Piazza Diaz n.1 – 84014 Nocera Inferiore (Sa)
Responsabile del procedimento: Ing.Luigi Canale del Settore LL.PP.
Il Dirigente del Settore LL.PP. Ing.Luigi Canale

PIAZZA COTA, 80063 C.F. = 00385130638

BANDO DI GARA PROCEDURA APERTA PER LôAPPALTO DEI SERVIZI DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEL COMUNE DI PIANO DI SORRENTO
CIG: 6432920584

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Piano di Sorrento (provincia di Napoli) ï Piazza Cota c.a.p. 80063 tel. n. 081/5344445 ï 5344434 fax 081/5321484 pec:protocollo@pec.comune.pianodisorrento.na.it
2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi dellôart. 55 del D.Lgs. 163/2006. Aggiudicazione con il criterio dellôofferta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dellôart. 83 del D.Lgs. 163/2006 e dellôart. 120 del d.P.R. n. 207/2010 sulla base degli elementi di valutazione elencati dettagliatamente nel disciplinare di gara, che qui si intende integralmente richiamato. La valutazione dellôofferta economicamente più vantaggiosa è demandata ad una Commissione giudicatrice ai sensi dellôart. 84 del d.lgs. 163/2006, che sarà costituita dopo la scadenza prevista per la presentazione della domanda di partecipazione. Si procederà allôaggiudicazione anche in presenza di unôunica offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.
3. Importo complessivo del contratto: ú. 186.604,40 oltre IVA
4. Termini di partecipazione: il plico deve essere chiuso, integro, idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura e deve recare all'esterno ï oltre all'intestazione del mittente ed all'indirizzo e numero di fax ï le indicazioni relative all'oggetto della gara ñPROCEDURA APERTA PER LôAPPALTO DEI SERVIZI di GESTIONE DEGLI IMPIANTI di PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEL COMUNE DI PIANO DI SORRENTOò, il CIG, gara del giorno 24/11/2015 Ore 12,00; NON APRIRE e rispettivamente ñBusta A ï Documentazione amministrativaò, " Busta B - Offerta tecnico-organizzativaò, ñBusta C ï Offerta economica", deve pervenire entro le ore 11.00 del 24/11/2015 e lôespletamento della gara avverrà in seduta pubblica il giorno 24/11/2015 alle ore 12.00;
5. Luogo di esecuzione: La prestazione verrà effettuata nel Comune di Piano di Sorrento.
6. Finanziamento: Fondi di bilancio comunale
7. Subappalto: Autorizzato nel rispetto della normativa vigente in materia.
8. Gli elaborati progettuali sono visibili presso gli Uffici del VII Settore nei giorni ed orari dôufficio (martedì e giovedì dalle ore 9,00 alle 12,00 e dalle ore 15,30 alle 17,30).
9. Ai sensi della Legge 241/90, si precisa che il Responsabile del presente appalto è la Dott.ssa Deborah De Riso nella qualità di Responsabile del VII Settore ï Lavori ed edilizia, mentre Responsabile Unico del Procedimento è lôing. Graziano Maresca tel. 081.534.44.34.

Dalla Casa Comunale, 15.10.2015 IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL 7° SETTORE
Dott.ssa Deborah De Riso

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO (NA)
Bando di gara

Ente appaltante: Comune di Pomigliano d'Arco (Na), piazza Municipio, 1 -80038 Pomigliano d'Arco (Na) – tel +39 081.521.7230 – fax +39 081.5217322 – pec: comune.pomiglianodarco@legalmail.it – sito web: www.comune.pomiglianodarco.gov.it.
Oggetto: gara per l'affidamento dei rischi assicurativi per un periodo di anni 2 (due) suddivisi in 5 lotti: lotto n.1 polizza infortuni: importo € 2.000,00 CIG 6430216E18; lotto n.2 polizza incendio: importo € 28.000,00 CIG 643022665B; lotto n.3 polizza furto e rapina: importo € 4.000,00 CIG 6430238044; lotto n.4 tutela legale: importo € 7.000,00 CIG 6430244536;
lotto n.5 RC Auto libro matricola: importo € 50.000,00 CIG 64302466DC.
Durata: con validità dalle ore 24.00 del 24/11/2015 alle ore 24.00 del 24/11/2017 per i lotti 1, 2, 3 e 4, mentre per il lotto 5 dalle ore 24.00 del 30.11.2015 alle ore 24.00 del 30.11.2017;
Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso. Termine ricezione offerte 13/11/2015 ore 12.00; apertura offerte 16/11/2015 ore 10.00.
Informazioni: per quanto non indicato si rinvia alla documentazione disponibile su www.comune.pomiglianodarco.gov.it; per maggiori chiarimenti tecnici contattare la società Assidea & Delta Srl – broker assicurativo – tel 089/7724068, fax 089/7724386, email: info.salerno@assideadelta.it.
Il dirigente affari generali
ing. Giuseppe Antignani

COMUNE DI SALA CONSILINA(SA)

Estratto bando di gara CIG 64321645°5

Il Comune di Sala Consilina (SA) con sede in vi Mezzacapo 8436 - Tel. 0975525259 Fax 0975525233, indice gara a procedura aperta mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento dei servizi tecnici di incarico professionale di Direzione Lavori e Coordinatore Sicurezza in fase di Esecuzione dei Lavori di Sistemazione Idrogeologica Consolidaamento in località San Leone Castello a Monte del Comune di Sala Consilina. L'ammontare delle competenze tecniche è pari a E. 112.825,52 + c. cassa + IVA. Ricezione offerte: ore 12 del 06/11/2015. Apertura offerte ore 9:00 del 09/11/2015.

Il responsabile del procedimento

ing. Attilio De Nigris

Per accettazione: _____

COMUNE DI SALERNO – C.F. 80000330656 P.IVA 00263650657 - Avviso di gara – CIG: 6314345A53.
I.1) Settore Avvocatura - Servizio Appalti, Contratti, Assicurazioni, Demanio e Patrimonio - VIA Giuseppe Centola, 16 – SALERNO – 84127 – Italia - Punti di contatto: Servizio Appalti, tel.:089/667431 – 089/667447-43; fax: 089/661221. All'attenzione di: Avv. Domenico Leone; d.leone@comune.salerno.it; (URL): www.comune.salerno.it..
II.1.2) Categoria di servizi : allegato IIA – n.16. II.1.6) CPV :9051200.
II.1.5) Oggetto: servizio di raccolta, trasporto, smaltimento e/o recupero, nelle piattaforme autorizzate, dei rifiuti depositati presso i centri comunali di raccolta denominati “Arechi” e “Fratte”.
II.2.1) Valore stimato, IVA esclusa: € 792.340,00,oltre i.v.a., comprensivo di €.6.500,00 oltre i.v.a. per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e di €.120.000,00 oltre i.v.a., quale importo della mano d’opera non soggetta a ribasso.
II.3) Durata: mesi 18 e comunque sino all’esaurimento dell’importo contrattuale.
III.1.2) Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.
III.2.1) Alcuni requisiti: Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali cat. 1 – Classe B o superiore. Iscrizione SISTRI. Altri requisiti nel disciplinare di gara.
IV.1.1) Procedura: aperta.
IV.2.1) Aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, art.82, comma 2, lett.a) del D.lgs.n.163/'06 e ss.mm.ii..
IV.3.3) Termine per l'accesso ai documenti: 20.11.2015 Ore: 12:00.
IV.3.4) Termine ricezione offerte: 26/11/2015 Ore: 12:00.
IV.3.8) Apertura delle offerte: 27/11/2015 Ore: 09:00.
VI.3) Determina a contrarre n.2244 del 8.7.2015 e Determina n.2984 del 9.9.2015.
Per quanto ivi non indicato si rinvia al disciplinare di gara e alla relativa documentazione allegata disponibile su: http://www.comune.salerno.it/client/bandi/bandi.aspx.
RUP:Ing.Luca Caselli. C.F.:CSLLCU58M17D612O.
VI.5) INVIO all’UPUUE: 15/10/2015.

Il Dirigente del Servizio Appalti - Avv. Domenico Leone

AMBITO TERRITORIALE N 31

ESTRATTO BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO – ASSISTENZIALE DISABILI (ADH), DA AGGIUDICARE MEDIANTE PROCEDURA APERTA CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA EX ART. 83 DEL D. LGS. N. 163/2006 E SS.MM.II.
CIG 6414741BB9 CPV 85310000-5

IMPORTO A BASE DI GARA euro 458.472,96 oltre IVA

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Torre del Greco (NA)
   Indirizzo: Largo del Plebiscito (cap 80059) -c.f. 80047160637- tel. 0818812361 - PEC *protocollo.torredelgreco@asmepec.it* - *servizisociali.torredelgreco@asmepec.it*

   Oggetto dell'appalto: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare socio – assistenziale disabili (ADH)

2. Luogo di esecuzione: Comune di Torre del Greco (NA)

3. Data Determinazione Dirigenziale n. 1826 del 29.09.2015

4. Nomenclatura: CPV 85310000-5

5. Divisioni in lotti ☐ si X no

6. Durata: n. 22 mesi dal 01.03.2016

7. Finanziamento: Fondo Comunale

8. Condizioni di partecipazione: come da capitolato e disciplinare di gara

9. Tipo di procedura: aperta

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

11. Scadenza per la ricezione delle offerte 09.12.2015 ore 12.00

12. Lingua utilizzata: italiano

13. Responsabile del procedimento: dott. Andrea Formisano, tel. 0818812361, e-mail servizisociali@comune.torredelgreco.na.it

Timbro

Il Dirigente

Dott. Ernesto Merlino

AZIENDA OSPEDALIERA
"G. RUMMO" - BENEVENTO
P.IVA E C.F. 01009760628
Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento
Tel. 0824. 57111 - Fax 0824.57572

AVVISO DI GARA

Benevento lì 19/10/2015

OGGETTO: PROCEDURA APERTA FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI DI INFUSIONE E DISPOSITIVI DEDICATI PER LA SOMMINISTRAZIONE DI LIQUIDI E MEDICAMENTI E "SERVIZI CONNESSI"

Ai sensi del D.Lgs. 163/2006, sarà espletata mediante procedura aperta la gara per la fornitura in service di sistemi di infusione e dispositivi dedicati per la somministrazione di liquidi e medicamenti e "servizi connessi". L'appalto avrà la durata di n. 4 (quattro) anni, a decorrere dalla data di stipulazione del contratto o da altra data ivi indicata. La gara verrà aggiudicata a lotto unico. L'importo della fornitura per l'intero periodo contrattuale (4 anni) è pari presuntivamente ad **€ 360.000,00 + IVA**, come per legge, di cui €. 240.000,00 + IVA per i dispositivi ed €. 120.000,00 + IVA per il service. Sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese.- Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: **giorno 10/12/2015 ore 12.00**.
Apertura offerte: **giorno 18/12/2015 ore 9.30**. Per informazioni www.aziendaospedalierarummo.it .

IL DIRETTORE DELL'AREA PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
DELL'A.O. "G. RUMMO"
DOTT.SSA MARIA NICOLETTA MERCURI

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
Bando di gara - CIG ZA81668EAF - Secondo esperimento

I.1) Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Napoli, Via Domenico Morelli, 75 – 80121 Napoli Tel. 081-7973111 – Fax 081 – 7973238 Mail: iacp.napoli@legalmail.it;
II.1.5) Oggetto: Appalto per l'affidamento del servizio di Cassa; il servizio dovrà essere svolto nella sede (una filiale, un'agenzia, ovvero uno sportello con operatori) del soggetto aggiudicatario, ubicata nel Comune di Napoli; II.3) La durata dell'affidamento del servizio è di anni 3 (tre) con decorrenza 01/01/2016.
III.2.1) Requisiti necessari per la partecipazione: si vedano i documenti integrali di gara.
IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta. IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa; IV.3.4) Termine ricezione delle offerte: 16/11/2015 ore 12.00; IV.3.7) Vincolo: 120 gg. dalla data di presentazione offerte; IV.3.8) Apertura delle offerte: 18/11/2015 ore 10.30;
VI.3)Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale di gara disponibile su: www.iacp.napoli.it.
Il dirigente
dott. Luigi Schiavo

NAPOLI SERVIZI S.P.A. - NAPOLI
Bando di gara

La Napoli Servizi Spa, Società che opera in regime di “house providing” per conto del Comune di Napoli, sede legale: Via G. Porzio – CDN Napoli – Isola C1 32/33/34 Piano – 80143 – Napoli Tel: 081-19703197 - fax: 081-19703447; PEC: gareecontrattinapoliservizi@legalmail.it E-mail ufficiogare@napoliservizi.com;
indice una gara per stipulare un accordo quadro, per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sul patrimonio edilizio del Comune di Napoli. CIG: 6430236E99;
Totale importo a base d’asta € 1.500.000,00 di cui oneri per la sicurezza € 60.000,00 – cat. Prevalente - OG11 class. III.
L’Accordo Quadro avrà una durata triennale. Al termine del biennio, Napoli Servizi SpA, potrà rinnovare il contratto all’appaltatore per un periodo massimo di ulteriori 12 mesi.
Procedura aperta. La gara di appalto verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 16.11.2015 ore 12.00; Apertura offerte: 20.11.2015 ore 10.30.
Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: www.napoliservizi.com.
Il responsabile del procedimento
Mario Passannanti

So.Re.Sa. SpA
PI/CF 04786681215
BANDO DI GARA: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI COLONNE PER VIDEO INTERVENTISTICA PER IL NUOVO OSPEDALE DELLA ZONA ORIENTALE DI NAPOLI "OSPEDALE DEL MARE"
SEZIONE I:AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.A.), Centro Direzionale Isola C 1 Torre Saverio - 80143 Napoli (Italia) – tel.081- 2128174**; All'attenzione di:** dott.ssa Maria Rosaria FALANGA, 80143 Napoli, ITALIA; posta elettronica: ufficiogare@pec.soresa.it**.**
Indirizzi Internet: Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: www.soresa.it.
Le offerte vanno inviate a: I punti di contatto sopra indicati**.**
I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico**.**
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO
II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI COLONNE PER VIDEO INTERVENTISTICA PER IL NUOVO OSPEDALE DELLA ZONA ORIENTALE DI NAPOLI "OSPEDALE DEL MARE"
II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione: Forniture; OSPEDALE DEL MARE - Via Enrico Russo, 80147 Napoli - 80143 NAPOLI; ITF33.
II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 33168000.
II.1.8.) Lotti: SI; Le offerte vanno presentate per uno o più lotti.
II.1.9) Ammissibilità di varianti: NO.
II.2.1) Quantitativo o entità totale: Valore stimato, IVA esclusa: 1.246.250,00 EUR.
II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 12 mesi**.**
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO
III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: come da disciplinare di gara.
III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:
1. Iscrizione ai registri tenuti dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura.
III.2.2) Capacità economica e finanziaria: COME DA DISCIPLINARE DI GARA.
III.2.3) Capacità tecnica: COME DA DISCIPLINARE DI GARA
SEZIONE IV: PROCEDURA
IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta.
IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso.
IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: Avviso di Preinformazione; Numero dell'avviso nella GUUE: 2015/S 058-101445 del: 24/03/2015.
IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: Data: 10/11/2015 **Ora:** 10:00**.**
IV.3.6) Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione: ITALIANA
IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: **Data:** 10/11/2015 **Ora:** 10:30; Luogo: Sede SORESA: Centro Direzionale Isola C1 - 80143 Napoli - piano 10^ - sala gare.
VI.5) Data di spedizione del presente bando alla GUCE: 15/10/2015 - ID: 2015-138183.
Allegato B
Informazioni sui lotti
Lotto n. : 1 **Denominazione**: Fornitura di Colonne mobili per videoisteroscopia.
1) Breve descrizione: Colonne mobili per videoisteroscopia
2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): 33168000
3) Quantitativo o entità: 2**; Valore stimato, IVA esclusa:** 75.250,00 EUR**.**
Numero CIG: 6433338E73.

Lotto n. : 2 **Denominazione**: Fornitura di Colonne per videoartroscopia con stampante a colori
1) Breve descrizione: Colonne per videoartroscopia con stampante a colori
2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): 33168000
3) Quantitativo o entità: 2**; Valore stimato, IVA esclusa:** 350.250,00 EUR**.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Numero CIG: 643334436A**.**

Lotto n. : 3 **Denominazione**: Fornitura di Colonne per videoendoscopica ad indirizzo generale con stampante a colori
1) Breve descrizione: Colonna per videoendoscopica ad indirizzo generale con stampante a colori
2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): 33168000
3) Quantitativo o entità: 2**; Valore stimato, IVA esclusa:** 250.250,00 EUR**.**
Numero CIG: 6433352A02

Lotto n. : 4 **Denominazione**: Fornitura di Colonne videoendoscopica per endourologia con stampante a Colori
1) Breve descrizione: Colonne videoendoscopica per endourologia con stampante a colori
2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): 33168000
3) Quantitativo o entità: 2**; Valore stimato, IVA esclusa:** 320.250,00 EUR**.**
Numero CIG: 6433357E21

Lotto n. : 5 **Denominazione**: Fornitura di Colonne videolaparascopica ad indirizzo generale con stampante a colori
1) Breve descrizione: Colonna videolaparascopica ad indirizzo generale con stampante a colori
2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): 33168000
3) Quantitativo o entità: 2**; Valore stimato, IVA esclusa:** 250.250,00 EUR**.**
Numero CIG: 6433362245

Il Direttore Generale
Ing. Renato Di Donna

fonte: http://burc.regione.campania.it

So.Re.Sa. SpA
PI/CF 04786681215

BANDO DI GARA: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI VENTILATORI POLMONARI NECESSARI AL NUOVO OSPEDALE DELLA ZONA ORIENTALE DI NAPOLI "OSPEDALE DEL MARE"

SEZIONE I:AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.A.), Centro Direzionale Isola C 1 Torre Saverio - 80143 Napoli (Italia) – tel.081- 2128174**; All'attenzione di:** dott. FRANCESCO LUCIANO, 80143 Napoli, ITALIA; posta elettronica: ufficiogare@pec.soresa.it**.**
Indirizzi Internet: Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: www.soresa.it.
Le offerte vanno inviate a: I punti di contatto sopra indicati**.**
I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico**.**

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI VENTILATORI POLMONARI NECESSARI AL NUOVO OSPEDALE DELLA ZONA ORIENTALE DI NAPOLI "OSPEDALE DEL MARE".
II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione: Forniture; OSPEDALE DEL MARE - Via Enrico Russo, 80147 Napoli - 80143 NAPOLI; ITF33.
II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 33171200.
II.1.8.) Lotti: SI; Le offerte vanno presentate per uno o più lotti.
II.1.9) Ammissibilità di varianti: NO.
II.2.1) Quantitativo o entità totale: Valore stimato, IVA esclusa: 550.500,00 EUR.
II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 12 mesi**.**

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: come da disciplinare di gara.
III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:
1. Iscrizione ai registri tenuti dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura.
III.2.2) Capacità economica e finanziaria: COME DA DISCIPLINARE DI GARA.
III.2.3) Capacità tecnica: Esecuzione di forniture negli ultimi tre anni nel settore oggetto di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta.
IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso.
IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: Avviso di Preinformazione; Numero dell'avviso nella GUUE: 2015/S 058-101445 del: 24/03/2015.
IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: Data: 09/11/2015 **Ora:** 10:00**.**
IV.3.6) Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione: ITALIANA
IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: **Data:** 09/11/2015 **Ora:** 10:30; Luogo: Sede SORESA: Centro Direzionale Isola C1 - 80143 Napoli - piano 10^ - sala gare.
VI.5) Data di spedizione del presente bando alla GUCE: 14/10/2015 - ID: 2015-137290.

Allegato B

Informazioni sui lotti

Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI VENTILATORI POLMONARI NECESSARI AL NUOVO OSPEDALE DELLA ZONA ORIENTALE DI NAPOLI "OSPEDALE DEL MARE"
Lotto n. : 1 **Denominazione**: FORNITURA DI 11 VENTILATORI POLMONARI PER TERAPIA INTENSIVA.
1) Breve descrizione: VENTILATORI POLMONARI PER TERAPIA INTENSIVA
2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): 33171200
3) Quantitativo o entità: 11; Valore stimato, IVA esclusa: 350.250,00 EUR.
Numero CIG: 6431801A15.

Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI VENTILATORI POLMONARI NECESSARI AL NUOVO OSPEDALE DELLA ZONA ORIENTALE DI NAPOLI “OSPEDALE DEL MARE”
Lotto n. : 2 **Denominazione**: FORNITURA DI 8 VENTILATORI POLMONARI NEONATALI PER TERAPIA INTENSIVA.
1) Breve descrizione: VENTILATORI POLMONARI NEONATALI PER TERAPIA INTENSIVA.
2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): 33171200
3) Quantitativo o entità: 8; Valore stimato, IVA esclusa: 200.250,00 EUR.
Numero CIG: 6431816677.

Il Direttore Generale
Ing. Renato Di Donna

fonte: http://burc.regione.campania.it

DENOMINAZIONE ENTE RICHIEDENTE: COMUNE DI BELLIZZI, VIA MANIN, 23 84092 BELLIZZI (SA)

OGGETTO DELLA PUBBLICAZIONE: AVVISO RELATIVO AD APPALTO AGGIUDICATO PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO DELL'AREA SPORTIVA POLIFUNZIONALE E A VERDE ATTREZZATO PER IL TEMPO LIBERO.

CODICE FISCALE E P.IVA: 02615970650

ESTRATTO DI AVVISO RELATIVO AD APPALTO AGGIUDICATO

APPALTO INTEGRATO PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO DELL'AREA SPORTIVA POLIFUNZIONALE E A VERDE ATTREZZATO PER IL TEMPO LIBERO.
CUP E29G10000130006; CPV 45212220-4; CIG 58817605E5

Ai sensi degli artt. 65 e 122 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 si avvisa che con Determina del responsabile n. 383 del 14/04/2015 l'appalto in oggetto è stato definitivamente aggiudicato all'ATI Costruzioni Generali Pepe srl – Sacco Giovanni Srl alla stregua delle risultanze di gara per avere la stessa presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Ente corrispondente ad un importo del contratto da stipulare pari a complessivi € 989.321,22 (novecentoottantanovemilatrecentoventuno/22) di cui € 957.525,72 (novecentocinquantasettemilacinquecentoventicinque/72) per lavori e forniture veri e propri, € 9.079,85 (novemilazerosettantanove/85);per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 22.715,65 (ventiduemilasettecentoquindici/65) per oneri per la progettazione esecutiva oltre IVA come per legge.
L'avviso nelle modalità di cui all'allegato IX-A punto 5 al D.lgs 12.04.2006, n. 163 è consultabile in forma integrale sul sito internet della stazione appaltante all'indirizzo www.comune.bellizzi.sa.it

Il Responsabile dell'Area
Geom. Leonardo Pirillo

COMUNE DI CASAMICCIOLA TERME

PROVINCIA DI NAPOLI

STAZIONE DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO

Via Princip. Margherita 80074 – CASAMICCIOLA TERME – TEL. 0815072523-22 FAX 0815072557

AVVISO DI GARA ESPERITA

Legge: art. 37 del D.Lgs 14 marzo 2913, n. 33; D.Lgs. 12.4.2006, n. 163 art. 65, 66;
Appalto: Lavori di recupero di volumi in ampliamento del complesso monumentale dell'ex Osservatorio geofisico di Casamicciola Terme - Primo Lotto (CIG 6228087BF8 - CUP:G36G14000030006);
Gara del: 19/05/2015;
Ente appaltante: Comune di Casamicciola Terme;
Importo a base d'asta esclusi oneri sicurezza: euro 435.307,99;
Procedura di scelta del contraente: Procedura aperta con il criterio del prezzo più basso, con offerta di ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara (articolo 3, comma 37, artt. 54 e 55, comma 5, artt. 81, comma 1, 82, comma 2, lett. a), art. 86 ed art. 122, comma 9, del D.Lgs n. 163/2006 e succ. mod. ed integraz. --- L.R. Campania n. 3/07 e s.m.i.);
Concorrenti partecipanti: n. 33 operatori economici;
Concorrenti ammessi : n. 33 operatori economici;
Aggiudicatario: Ditta TRIADE SRL via D. Mocerino n. 23 80021 AFRAGOLA (NA) che ha offerto un ribasso del 32,585%; Seconda classificata ATI I.CO.GE. SRL - ITALTECNOBETON SRL via Comunale Margherita n. 27/a - 80146 NAPOLI che ha offerto un ribasso pari al 32,323%
Soglia di anomalia: 32,611%;

Casamicciola Terme, 15 ottobre 2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Ing. Raffaello Russo

COMUNE DI CERRETO SANNITA - PROV. BENEVENTO
AVVISO RISULTATI PROCEDURA
OGGETTO APPALTO: “LAVORI DI RIPRISTINO STRADA INTERPODERALE MADONNA DEL SOCCORSO N. 2 E TRAVERSE”- CUP F59J15000520006 - CIG 6371523B1a – FINANZIAMENTO PSR CAMPANIA 2007/2013 MISURA 125 SOTTOMISURA 2
SI RENDE NOTO
CHE CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 852 IN DATA 02.10.2015 È STATO AGGIUDICATO IN VIA DEFINITIVA L’APPALTO DEI LAVORI DI RIPRISTINO STRADA INTERPODERALE MADONNA DEL SOCCORSO N. 2 E TRAVERSE.
STAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI CERRETO SANNITA. - RUP: ING. LETIZIO NAPOLETANO
PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: APERTA -ART. 53 COMMA 4 DEL D. LGS. 163/2006 E S.M.I.
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA-ART. 83) DEL D. LGS. 163/2006 E S.M.I..
OFFERTE RICEVUTE: N. 2 (DUE).
DITTA AGGIUDICATARIA: “IMPRESA EDILE PARENTE FRANCO SRL” CHE HA OFFERTO IL RIBASSO PERCENTUALE DEL 3,80%, PER UN IMPORTO RISULTANTE DI € 227.076,50 OLTRE GLI ONERI DELLA SICUREZZA PARI A € 4.720,87, PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI € 231.797,37 OLTRE I.V.A. E UN TEMPO PER L’ESPLETAMENTO DEI LAVORI DI GIORNI 144 E TUTTE LE MIGLIORIE PRESENTATE IN SEDE DI OFFERTA.
DATA DI AFFIDAMENTO: 02.10.2015.
DATA DI PUBBLICAZIONE DELL’ESITO DI GARA ALBO PRETORIO S.A.: 21 OTTOBRE 2015
PROCEDURE DI RICORSO: AI SENSI DELL’ART. 245 DEL D. LGS. 163/2006 INNANZI AL TAR CAMPANIA CON SEDE IN NAPOLI, PIAZZA MUNICIPIO, 64 CAP. 80133 TEL. 081/7817111 081/7817001-2-3-4 - FAX 081/5529855.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ING. LETIZIO NAPOLETANO

AVVISO ESITI DI GARA

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: COMUNE DI EBOLI, Via Matteo Ripa, 49, Eboli(SA) tel.0828328294 fax 0828328243, www.comune.eboli.sa.it
OGGETTO DELL'APPALTO: **"Realizzazione di impianti per la produzioni di energia rinnovabile ed efficientamento energetico degli edifici comunali - Obiettivo 3.3 – Municipio e Istituto Scolastico Vincenzo Giudice (plesso Giudice) - Codice CUP H24E14000580002 - Codice CIG 6284942236".** Importo complessivo posto a base d'asta di € 922.254,17 di cui € 904.253,05 per lavori a corpo soggetti a ribasso e € 18.001,12 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
SISTEMA DI AGGIUDICAZIONE: procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 83 del D.L.gs. 12/04/2006, n. 163.
DITTE OFFERENTI: n. 4 (quattro).
DITTE AMMESSE: n. 3 (tre).
DITTA AGGIUDICATARIA: "**Geo Cantieri del geom. Leo Luigi"** con sede in Sala Consilina (SA) alla via Carlo Pisacane n. 7, prima classificata con il punteggio finale di 72,619 e che ha offerto di eseguire i lavori con un ribasso percentuale sull'importo a base di gara del 5,000%, quindi per l'importo di € 859.040,40, oltre € 18.001,12 non soggetti a ribasso in quanto riservati alle spese per la sicurezza sul cantiere, quindi per l'importo complessivo di € 877.041,52, oltre IVA al 10%.
ATTI DI AGGIUDICAZIONE: Determinazione del Responsabile del Settore Opere Pubbliche e Cimitero n.1471 del 06/10/2015.
Il Responsabile del Settore Opere Pubbliche e Cimitero ing. Rosario La Corte

C/so Matteo Ripa n. 49
84025 Eboli · SA
Tel. 0828/328243
Fax 0828/328243
g.viscido@comune.eboli.sa.it

COMUNE DI MANOCALZATI (AV) - codice fiscale n. 80004790640

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE prot. 6690 del 20.10.2015

LAVORI DI COMPLETAMENTO OPERE INFRASTRUTTURALI URBANIZZAZIONE PRIMARIA AREA P.I.P. CIG 62799277B2 – CUP B54H14000000006

COMUNE DI MANOCALZATI - via G. Dorso 83030 Manocalzati (AV) – tel. 0825 675031 – Fax 0825 675581.
Descrizione dell'appalto: LAVORI DI "COMPLETAMENTO OPERE INFRASTRUTTURALI URBANIZZAZIONE PRIMARIA AREA P.I.P. CIG 62799277B2 – CUP B54H14000000006".
Criterio aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.
Determina indizione gara: n. 64 del 09.06.2015.
Determina aggiudicazione definitiva: n. 132 del 19.10.2015.
Imprese partecipanti: n. 9 (nove).
Imprese Escluse: Nessuna.
Punteggio minimo: 38,367.
Punteggio massimo: 89,739.
Impresa Aggiudicataria: A.T.I.: CALCESTRUZZI IRPINI Spa (capogruppo) – Costruzioni Alfonso Palma S.r.l. (mandante) – Costruzioni Roberto & Reppucci srl (mandante) - Panza Trivellazioni srl (Impresa ausiliaria), con il prezzo netto di euro 2.127.620,93 (diconsi euro duemilionicentoventisettemilaseicentoventi / 93) tenuto conto del ribasso offerto del 14,750%, comprensivo dell'importo di euro 11.696,90 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre le migliorie offerte con la documentazione tecnica.

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C. - ing. Giuseppe SPAGNUOLO

COMUNE DI MANOCALZATI (AV) - codice fiscale n. 80004790640

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE prot. 2615 del 30.04.2015

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E ARREDO URBANO DEL CENTRO DI MANOCALZATI E COLLEGAMENTO CON LA STAZIONE ENOGASTRONOMICA DEL CASTELLO DI SAN BARBATO.
C.U.P.: B58I14000020008 - C.I.G.: 5816564C72

COMUNE DI MANOCALZATI - via G. Dorso 83030 Manocalzati (AV) – tel. 0825 675031 – Fax 0825 675581.
Descrizione dell'appalto: LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE E ARREDO URBANO DEL CENTRO DI MANOCALZATI E COLLEGAMENTO CON LA STAZIONE ENOGASTRONOMICA DEL CASTELLO DI SAN BARBATO".
Criterio aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.
Determina indizione gara: n. 54 del 24.06.2014.
Determina aggiudicazione definitiva: n. 45 del 30.04.2015.
Imprese partecipanti: n. 7 (sette).
Imprese Escluse: Nessuna.
Punteggio minimo: 68,733.
Punteggio massimo: 98,138.
Impresa Aggiudicataria: **GRUPPO LAVORO S.r.l.** con sede alla Zona Industriale ASI Nord di Carinaro (CE) – P.IVA 03565860610, con il prezzo netto di euro 2.221.930,37, tenuto conto del ribasso del 18,232%, comprensivo dell'importo di euro 107.943,61 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre le migliorie offerte con la documentazione tecnica.

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C. - ing. Giuseppe SPAGNUOLO

COMUNE DI NAPOLI –SERVIZIO AUTONOMO -CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE-AREA GARE LAVORI - ESITO DI GARA - CIG: 605261256D - Procedura aperta ai sensi dell'art. 82 del D. lgs n. 163/2006, con ribasso percentuale su elenco prezzi - **Lavori di manutenzione ordinaria programmata per il biennio 2014 – 2015 degli edifici scolastici ricadenti nella Municipalità Soccavo Pianura, quartiere di Pianura** in esecuzione della Deliberazione di C. M. n.17 del 12.12.2014 e della Determinazione Dirigenziale del Servizio Attività Tecniche della 9^ Municipalità n. 58 del 15.12.2014. Nome e indirizzo aggiudicatario: A.D. Costruzioni srl, con sede in Pozzuoli (NA). Determina d'aggiudicazione n.36 del 01/09/215. Informazione sul valore dell'appalto: valore totale stimato a base d'asta € 97.188,57. Importo di aggiudicazione € 57.439,05 comprensivo di oneri di sicurezza, oltre IVA. Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 3 del 27.02.2007.

Il Dirigente dr. Annalisa Cecaro

UNIONE EUROPEA
REGIONE CAMPANIA
P.O.R. CAMPANIA 2007-2013 FESR Fondo Europeo Sviluppo Regionale
La tua Campania cresce in Europa

UFFICIO PIU EUROPA – CITTA' DI POZZUOLI

ESITO DI GARA

Si rende noto che è stata conclusa la procedura di gara mediante procedura aperta (con le modalità di cui dall'art. 55, comma 5, del decreto legislativo n°163/2006 con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 comma 2 lett. a dello stesso decreto) operazione cofinanziata dal

POR FESR 2007/2013 Asse VI Obiettivo Operativo 6.1 - Programma di PIU' EUROPA Città di Pozzuoli – Poz_Piu-04

relativo all'appalto

RECUPERO EDIFICIO SCOLASTICO VITTORIO EMANUELE – ADEGUAMENTO STATICO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

C.I.G.: 55318567FA, C.U.P.: B82J12000310006

Importo a base di appalto € 3.198.141,85, di cui:

- **€ 2.139.902,61** quale quota per lavori soggetta a ribasso d'asta d'appalto,
- **€ 977.008,94** quale quota derivante da costi per la manodopera non soggetta a ribasso
- **€ 81.230,30** quale quota derivante da costi degli oneri per la sicurezza, il tutto oltre I.V.A.

Ditte partecipanti n° **75,** di cui:

- n. 1 (una) esclusa dalla fase finale della gara;
- n° 74 (settantaquattro) **ammesse** alla fase finale della gara.

Ditta aggiudicataria: A.T.I. tra la ditta **COGEBA S.r.l.** (capogruppo) con sede alla via Francesco Russo n. 106 – 80026 Afragola (NA) e la ditta **S.T.I.A. S.r.l.** (mandante) con sede alla Via G. Porzio, Centro Direzionale Isola F/4 - 80143 Napoli,

Ribasso d'aggiudicazione: **36,029%**

Determina di aggiudicazione **n. 1535** del **7 settembre 2015**

Tempo di esecuzione **n° 395** giorni (trecento novantacinque giorni).

Pozzuoli, lì **9 settembre 2015**

F.to Il Dirigente del Servizio
Responsabile del Procedimento
dott. ing. Luigi Salzano

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 64 del 2 Novembre 2015 PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

C O M U N E D I S A L A C O N S I L I N A
PROVINCIA DI SALERNO - C.A.P. 84036
AREA TECNICA – SETTORE LAVORI PUBBLICI
Via Mezzacapo,44 tel. 0975-525277 fax. 0975-525268/33

AVVISO ESITO DI GARA

Artt. 65-66-122 del D.Lgs n. 163/2006

OGGETTO DELL'APPALTO: ***Progettazione ed esecuzione dei lavori relativi a "Intervento di completamento per la messa in sicurezza permanente –II stralcio funzionale della discarica in località Sant'Angelo".*** **CIG –** 632483394C **CUP –** J39J15000210002

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

RENDE NOTO

che le ditte che hanno fatto pervenire la propria offerta nei termini previsti dal bando di gara sono n. 6;

che sono state ammesse alla gara n.5 ditte partecipanti;

che è stata non ammessa alla gara n. 1 ditta partecipante;

che la gara è stata indetta attraverso una procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

che con determine del Dirigente dell'Area Tecnica n. 175 del 07.09.2015 e n. 181 del 16.09.2015 la progettazione esecutiva ed i lavori, dell'opera indicata in oggetto, sono stati aggiudicati in via definitiva, all''ATI Tecnobuilding – DMV sro – STC srl con sede in EBOLI per i l'importo di **€ 1.091.569,41** oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad **€ 13.520,85** oltre le migliorie e le integrazioni offerte in sede di gara, come negli elaborati tecnici ed economici proposti in sede di gara.

SALA CONSILINA li 08.10.2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Attilio DE NIGRIS

COMUNE DI SANT'ARPINO
Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Il Comune di Sant'Arpino, piazza Umberto I, 1 – Sant'Arpino (CE) – c.a.p. 81030; Telefono: 081 5014515 - Telefax: 081 5012360.
ha aggiudicato la gara avente ad oggetto: lavori del programma di risanamento ambientale e funzionale del sistema fognario e idrico CIG 6222776D31.
Procedura: aperta con aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Bando pubblicato in G.U.R.I. n. 48 del 24/04/2015
Data di aggiudicazione: 17/09/2015. Offerte ricevute: 9. Aggiudicatario: Ditta Consorzio Stabile Medil S.c.a.r.l. con sede in Benevento.
Importo di aggiudicazione: € 1.877.522,64 + IVA.
Il responsabile del procedimento
geom. Vito Buonomo

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 64 del 2 Novembre 2015
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara
Unione Europea
REGIONE CAMPANIA
FESR Fondo Europeo Sviluppo Regionale
P.O.R. CAMPANIA 2007-2013
"la tua Campania cresce in Europa"

Comune di VALLE DI MADDALONI

C.A.P. 81020 PROVINCIA DI CASERTA C.F. 80004630614
UFFICIO TECNICO

ESITO DI GARA

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E COMPLETAMENTO DELLA STRADA COMUNALE SAN GIOVANNI.
P.S.R. CAMPANIA 2007/2013 – INTERVENTI COFINANZIATI DAL FEASR – MISURA 125 – SOTTOMISURA 2 – ACQUEDOTTI RURALI E VIABILITA' RURALE E DI SERVIZIO FORESTALE.
CUP: G56G13004560002 - CIG. Z17160EE83

1) **Comune di Valle di Maddaloni- Via IV Novembre, 34- 81020 Valle di Maddaloni (CE)- tel. 0823/336266- fax 0823/336266 - www.ufficiotecnicovalle@virgilio.it;**
2) **Finanziamento:** P.S.R. Campania 2007/2013 – interventi cofinanziati dal FEASR – misura 125 – sottomisura 2 – acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale
Decreto Dirigenziale nr. 24 del 23/03/2015;
3) **Oggetto: lavori di "riqualificazione e completamento della strada comunale San Giovanni";**
4) **Procedura di gara: Aperta (ex art. 53 comma 2 lett. a) e 83 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.);**
5) **Termine di ricezione offerte: 30/09/2015 ore 13,00;**
6) **Offerte ricevute: nr. 2;**
7) **Ribasso offerto: 3,75%;**
8) **Importo di aggiudicazione dell'appalto: € 121.031,89 oltre ad € 1.763,40 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Categoria lavori: OG3;**
9) **Impresa aggiudicataria dell'appalto: CO.GE.CA SrL con sede alla Via Marchisiello n. 3 – 81100 - Caserta (CE);**
10) **Tempo di esecuzione dei lavori offerti: 60 gg. naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna;**
11) **Atto di aggiudicazione definitiva: Determina del responsabile Area Tecnica n. 220 del 15/10/2015.**

Avviso esito integrale cui si rinvia per quanto ivi non indicato disponibile su: www.halleyweb.com/c061097/hh/index.php

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
F.to Arch. Antonio Del Monaco

Azienda Sanitaria Locale Benevento
Cod. Fisc. 01009680628

BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA

ESITO DI GARA : CODICE CIG 6136477D01 - NUMERO GARA 5938627 - CUP H64H14001020004
SEZIONE I: Azienda Sanitaria Locale Benevento - Via Oderisio n. 1 – 82100 Benevento
SEZIONE II: affidamento della progettazione ed esecuzione lavori per l'esecuzione di interventi finalizzati alla realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà della ASL Benevento - fondi POR Campania FESR 2007/2013 – Asse 3 – Energia. D. D. n. 201 del 20/03/2014 Dipartimento 51 Dir. Gen. 2; importo a base di appalto: € 2.705.675,50 per lavori,€ 155.433,10 per la progettazione definitiva ed esecutiva e € 39.318,51 per oneri relativi alla sicurezza IVA esclusa; delibera indizione gara n. 39 del 19/02/2015.
SEZIONE IV: Procedura Aperta, aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa
SEZIONE VI: NUMERO OFFERTE PERVENUTE: n. 5 offerte.
NUMERO OFFERTE ESCLUSE: n. 1 offerta.
DATA DI AGGIUDICAZIONE: delibera del Commissario Straordinario n. 331 del 30/09/2015.
AGGIUDICATARIO: Picciuto s.r.l., con sede in San Bartolomeo in Galdo (BN) alla via III Traversa Sannio n. 10.
IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE: € 2.602.318,69 per i lavori, € 39.318,51 per oneri relativi alla sicurezza ed € 149.495,55 per oneri relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, al netto del ribasso del 3,82%, oltre IVA come per legge.
Il Dirigente dell'Area Tecnica (ing. Roberto De Toma)

I.A.C.P. DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
Avviso di aggiudicazione di appalto

SEZIONE I AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE I.1) Stazione appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli. Via Domenico Morelli, 75, Napoli 80121 Tel: 081/7973149 Fax: 081/7973238

SEZIONE II OGGETTO DELL'APPALTO II.1.1) Oggetto: lavori di eliminazione barriere architettoniche nei Comuni di NAPOLI e Provincia – località Rioni vari - Lotto I CIG 5267517C87

SEZIONE IV PROCEDURA IV.1.1) Procedura: aperta. IV.3.2) Bando di gara pubblicato su GURI V Serie Speciale n. 93 del 09.08.2013.

SEZIONE V AGGIUDICAZIONE V.1) Data aggiudicazione: 17/09/2015. V.2) Offerte ricevute: 9. V.3) Aggiudicatario: A.T.I. Del Vecchio S.r.l. V.4) Prezzo di aggiudicazione: € 460.274,61 + IVA al netto del ribasso offerto del 47,470%

SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI VI.4) Invio alla GUUE: 07.10.2015.

Il dirigente
avv. Daniele Perna

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
Avviso esito di gara deserta - CIG 6348780AFC

Bando di gara per l'affidamento del Servizio di Cassa; Pubblicato su GURI V Serie Speciale n. 90 del 03/08/2015.

La durata dell'affidamento del servizio è di anni 3 (tre) con decorrenza 01/01/2016. Procedura di gara: aperta. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 del D. L.gs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.) Termine ricezione offerte: 21/09/2015 – Ore 15,00.

Esito: procedura di gara deserta non essendo pervenute offerte entro il termine fissato nel bando di gara.

Responsabile del procedimento - Dirigente dell'area finanziaria
dott. Luigi Schiavo

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
Avviso di aggiudicazione di appalto

Sezione I amministrazione aggiudicatrice I.1) Stazione appaltante: Istituto Autonomo Case Popolari Della Provincia Di Napoli, Via Domenico Morelli n. 75, Napoli 80121 Telefono: +39 0817973119 Fax: +39 0817973238

Sezione II oggetto dell'appalto II.1.1) Oggetto: Servizio di gestione, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria impianti centralizzati di riscaldamento nei Comuni di Napoli e Provincia per il periodo 4/07/2014-03/07/2019 - CUP C23G13000310005 – CIG 5581868F2D

Sezione IV Procedura IV.1.1) Procedura: aperta IV.3.2) Bando di gara pubblicato su GURI V Serie Speciale n. 40 del 07/04/2014.

SEZIONE V Aggiudicazione V.1) Data aggiudicazione: 23/07/2015. V.2) Offerte ricevute: 4. V.3) Aggiudicatario: Del Bo S.p.A. V.4) Prezzo di aggiudicazione: 4.939.782,54 + IVA, al netto del ribasso offerto del 27,000%

SEZIONE VI altre informazioni VI.4) Invio alla GUUE: 07.10.2015.

Il dirigente
avv. Daniele Perna

So.Re.Sa. SpA
PI/CF 04786681215
BANDO DI GARA - "Procedura aperta per la fornitura di n. 5 ACCELERATORI LINEARI destinati alle Aziende Sanitarie della Regione Campania"
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) Denominazione, indirizzi, punti di contatto: Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.a.); Indirizzo: Centro Direzionale Isola C 1 Torre Saverio - 80143 Napoli (Italia) – tel. 081- 128174; Punti di contatto: avv. Donato Cavallo – indirizzo e-mail: ufficiogare@pec.soresa.it
I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico
I.3) Principali settori di attività: Salute
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO
II.1.1) Denominazione dell'appalto: Procedura Aperta per la Fornitura di n. 5 Acceleratori Lineari destinati alle Aziende Sanitarie della Regione Campania
II 1.2) Tipo di appalto: Forniture; Codice NUTS: ITF3
II 1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: Fornitura di n. 5 Acceleratori Lineari (LINAC), dei dispositivi e sistemi accessori e dei servizi connessi e opzionali per le Aziende Sanitarie della Regione Campania: A.O. "G. Rummo" di Benevento, A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona" di Salerno, A.O.U. "Federico II" di Napoli, A.O. "San Giuseppe Moscati" di Avellino, A.O.U. "Seconda Università di Napoli", alle condizioni tutte espressamente stabilite nel Disciplinare di Gara, nel Capitolato Speciale e nello Schema di Convenzione.
II.1.5) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): 31643100;
II.2.1) Valore finale totale dell'appalto: € 12.233.834,75, oltre IVA
SEZIONE IV: PROCEDURA
IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta
IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti criteri: 1. Qualità - Ponderazione 65; 2. Prezzo - Ponderazione 35
IV.3.2)Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:
Avviso di preinformazione: Numero dell'avviso nella GUUE: 2015/S 58-101445 del 24.3.2015
Bando di gara: Numero dell'avviso nella GUUE: 2015/S 94-168973 del 16.5.2015
SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO
Lotto n.: 1- Denominazione: Acceleratore Lineare dual energy completo di accessori e sistemi accessoriali – A.O. "G. Rummo" – Benevento - CIG n. 6244341135.
V.1) Data di aggiudicazione: 03/08/2015
V.2) Informazioni sulle offerte: Numero di offerto pervenute: 1
V.3) Nome e recapito dell'operatore economico in favore del quale è stata adottata la decisione di aggiudicazione dell'appalto: RTI: Elekta SpA – Teknos Srl
V.4) Informazioni sul valore dell'appalto: Valore totale inizialmente stimato dell'appalto: 3.285.000,00 EUR IVA esclusa; Valore finale totale dell'appalto: 3.281.941,41 EUR IVA esclusa
Lotto n.: 2 - Denominazione: Acceleratore Lineare dual energy completo di accessori e sistemi accessoriali – A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona" – Salerno, CIG n. 6252806ABC.
V.1) Data di aggiudicazione: 03/08/2015
V.2) Informazioni sulle offerte: Numero di offerto pervenute:2
V.3) Nome e recapito dell'operatore economico in favore del quale è stata adottata la decisione di aggiudicazione dell'appalto: RTI: Elekta SpA – Teknos Srl
V.4) Informazioni sul valore dell'appalto: Valore totale inizialmente stimato dell'appalto: 3.285.000,00 EUR IVA esclusa; Valore finale totale dell'appalto: 3.283.457,07 EUR IVA esclusa
Lotto n.: 3 - Denominazione: Acceleratore Lineare dual energy completo di accessori e sistemi accessoriali – A.O.U. "Federico II" – Napoli, CIG n. 62528173D2.
V.1) Data di aggiudicazione: 03/08/2015
V.2) Informazioni sulle offerte: Numero di offerto pervenute:1
V.3) Nome e recapito dell'operatore economico in favore del quale è stata adottata la decisione di aggiudicazione dell'appalto: Varian Medical Systems Italia SpA

V.4) Informazioni sul valore dell'appalto: Valore totale inizialmente stimato dell'appalto: 3.285.000,00 EUR IVA esclusa; Valore finale totale dell'appalto: 3.284.000,00 EUR IVA esclusa
Lotto n.: 4 - Denominazione: Acceleratore Lineare dual energy completo di accessori e sistemi accessoriali – A.O. "San Giuseppe Moscati" – Avellino, CIG n. 6252830E89.
V.1) Data di aggiudicazione: 03/08/2015
V.2) Informazioni sulle offerte: Numero di offerto pervenute:2
V.3) Nome e recapito dell'operatore economico in favore del quale è stata adottata la decisione di aggiudicazione dell'appalto: RTI: Elekta SpA – Teknos Srl
V.4) Informazioni sul valore dell'appalto: Valore totale inizialmente stimato dell'appalto: 3.285.000,00 EUR IVA esclusa; Valore finale totale dell'appalto: 3.284.436,27 EUR IVA esclusa
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI
VI.1) Informazioni sui fondi dell'Unione europea
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì; Indicare il o i progetti e/o il o i programmi: Piano di Rafforzamento Tecnologico per l'attuazione delle attività c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3, POR FESR 2007/2013 della Regione Campania in attuazione della D.G.R.C. 425 del 9.8.2012, come D.G.R. Campania n. 591 del 1.12.2014
VI.4) Data di pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione:
Numero dell'avviso nella GUUE: 2015/S 189-342774 del 30.9.2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

So.Re.Sa. SpA
PI/CF 04786681215
AVVISO RELATIVO AD ESITO DI GARA
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) Denominazione, indirizzi, punti di contatto:
Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.a.),;
Indirizzo: Centro Direzionale Isola C 1 Torre Saverio - 80143 Napoli (Italia) – tel.081- 2128174
Punti di contatto: Dott.ssa Laura Russo– indirizzo e-mail: l.russo@soresa.it;
I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico;
Settore di attività: Salute
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO
II.1.1) Denominazione dell'appalto: Fornitura in noleggio quinquennale di strumentazione analitica per proteine con somministrazione di reagenti e materiali di consumo dedicati e non dedicati.
II .1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione
Forniture. Codice NUTS ITF3
II.1.5) CPV (Vocabolario comune per gli appalti: 33124110;
II.2.1) Valore finale totale dell'appalto: € 8.469.477,55, oltre IVA
SEZIONE IV: PROCEDURA
IV.1.1) Tipo di procedura: Ristretta
IV.2.1) Criteri di aggiudicazione
Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai:
1. Prezzo. Ponderazione 60
2. Qualità. Ponderazione 40
IV.3.2)Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: Bando di gara
Numero dell'avviso nella GUUE: 2015/S 26-042679 del: 06/02/2015.
Altre pubblicazioni precedenti:
Numero dell'avviso nella GUUE: 2015/S 19-030139 del: 28/01/2015.
SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO
V.1) Data di aggiudicazione: 03/07/2015;
V.2) Lotto n.1 Sistema analitico semiautomatico in grado di effettuare dosaggi con metodologia elettroforetica; nome e indirizzo aggiudicatario: Sebia Srl ; valore finale totale dell'appalto: € 632.143,55; CIG n. 6210576970; Lotto n.2 Sistema analitico conmpletamente automatico in grado di effettuare dosaggi elettroforetici con migrazione mediante capillari. Nome e indirizzo aggiudicatario: Sebia Srl ; valore finale totale dell'appalto: € 748.200,00 CIG n.62105904FF; Lotto n.3 Sistema analitico completamente automatico in grado di effettuare dosaggi elettroforetici con migrazione mediante capillari (velocità operativa 60 campioni/ora). Nome e indirizzo aggiudicatario: Sebia Srl ; valore finale totale dell'appalto: € 4.371.950,00 CIG n. 6210606234; Lotto n.4 Sistema analitico completamente automatico in grado di effettuare dosaggi di proteine con metodologia nefelometrica. Nome e indirizzo aggiudicatario: Siemens Healthcare Diagnostics Srl; valore finale totale dell'appalto: € 2.717.184,00 CIG n. 62106148CC.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI
VI.4) Data di spedizione del presente avviso: 25/09/2015- ID:2015-128540.

Il direttore generale
Ing. Renato Di Donna

fonte: http://burc.regione.campania.it

So.Re.Sa. SpA
PI/CF 04786681215
BANDO DI GARA -"Procedura Aperta per la Fornitura di n. 2 Tomografi Computerizzati di centraggio destinati all'A.O. "Gaetano Rummo" di Benevento e all'A.O.U. "S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" di Salerno"

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) Denominazione, indirizzi, punti di contatto: Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.a.); Indirizzo: Centro Direzionale Isola C 1 Torre Saverio - 80143 Napoli (Italia) – tel. 081- 128174 – fax 0817500012; Punti di contatto: dott. Salvatore Tufano – indirizzo e-mail: ufficiogare@pec.soresa.it
I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico
I.3) Principali settori di attività: Salute
I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici
L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: sì
Azienda Ospedaliera "G. Rummo" di Benevento – via dell'Angelo 82100
Azienda Ospedaliera "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" – Scuola Medica Salernitana Largo Città Ippocrate 84131 - Salerno

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO
II.1.1) Denominazione dell'appalto: Procedura Aperta per la Fornitura di n. 2 Tomografi Computerizzati di centraggio destinati all'A.O. "Gaetano Rummo" di Benevento e all'A.O.U. "S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" di Salerno
II 1.2) Tipo di appalto: Forniture; Codice NUTS: ITF35, ITF32
II 1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: Procedura Aperta per la Fornitura di n. 2 Tomografi Computerizzati di centraggio destinati all'A.O. "Gaetano Rummo" di Benevento e all'A.O.U. "S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" di Salerno alle condizioni tutte espressamente stabilite nel Disciplinare di Gara, nel Capitolato Speciale e nello Schema di Convenzione.
II.1.5) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): 33115000, 33151200, 33151000
II.2.1) Valore finale totale dell'appalto: € 832.000 IVA esclusa

SEZIONE IV: PROCEDURA
IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta
IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti criteri: 1. Qualità – Ponderazione: 60; 2. Prezzo – Ponderazione: 40
IV.3.2)Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:
Avviso di preinformazione: Numero dell'avviso nella GUUE: 2015/S 58-101445 del 24.3.2015
Bando di gara: Numero dell'avviso nella GUUE: 2015/S 65-114016 del 2.4.2015

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO
Denominazione: Procedura Aperta per la Fornitura di n. 2 Tomografi Computerizzati di centraggio destinati all'A.O. "Gaetano Rummo" di Benevento e all'A.O.U. "S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" di Salerno
V.1) Data di aggiudicazione: 10/08/2015
V.2) Informazioni sulle offerte: Numero di offerto pervenute: 4
V.3) Nome e recapito dell'operatore economico in favore del quale è stata adottata la decisione di aggiudicazione dell'appalto: GE Medical System Italia SpA – via Galeno 36 20126 - Milano
V.4) Informazioni sul valore dell'appalto: Valore totale inizialmente stimato dell'appalto: 945.000 EUR IVA esclusa; Valore finale totale dell'appalto: 832.000 EUR IVA esclusa

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI
VI.1) Informazioni sui fondi dell'Unione europea
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì; Indicare il o i progetti e/o il o i programmi: Piano di Rafforzamento Tecnologico per l'attuazione delle attività c) e,

fonte: http://burc.regione.campania.it

parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3, POR FESR 2007/2013 della Regione Campania in attuazione della D.G.R.C. 425 del 9.8.2012, come D.G.R. Campania n. 591 del 1.12.2014
VI.2) Informazioni complementari: CIG n. 62001036D9
VI.4) Data di pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione:
Numero dell'avviso nella GUUE: 2015/S 191-345551

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI "FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE" – ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI DIRITTO PUBBLICO – VIA MARIANO SEMMOLA – 80131 NAPOLI – C.F. 00911350635 – TEL. 081/5903111 – FAX 081/5462043

Si avvisa, ad ogni effetto di legge e pubblicità, che, con delibera n. 684 del 28.09.2015, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato revocato l'avviso pubblico, approvato con atto deliberativo n. 71 del 25.01.2013, con il quale veniva indetta una selezione di C.P.S. Infermiere a posti zero, il cui bando è stato integralmente pubblicato sul B.U.R. Campania n. 10 dell'11.02.2013 nonché sul sito web dell'Istituto.

Il presente avviso vale come notifica, ad ogni effetto di legge e pubblicità, a tutti gli interessati e partecipanti alla selezione pubblica in argomento.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
GESTIONE RISORSE UMANE
DOTT. ORESTE FLORENZANO

Firmato da
FLORENZANO
ORESTE

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta ENI S.p.A., per l'estrazione di acqua da un pozzo, per uso igienico e assimilati, nel Comune di Nola.

La ditta ENI S.p.A. – con sede in via Demetrio Marin, 21- 70125 - Bari – con nota acquisita al P.G. della Provincia di Napoli in data 25/10/2004 con n. 86502, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 4.000 metri cubi d'acqua all'anno, ad uso igienico e assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Nola, al foglio 16, part. 605, con una portata di 0,5 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Area Ecologia.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate all'Area Ecologia della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalle ditte Borriello Gelsomina e Panariello Raffaele, per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso irriguo, nel Comune di Torre del Greco.

Le ditte individuali Borriello Gelsomina e Panariello Raffaele – entrambe con sede a Torre del Greco (NA) in via I^ Vico San Vito n. 17 - con nota acquisita al Prot. Gen. della Provincia di Napoli in data 20/06/2003 con n. 54345, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per l'emungimento di acque sotterranee, ad uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Torre del Greco, al foglio 24, part. 396.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Area Ecologia.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate all'Area Ecologia della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta So. Ve. Gas s.r.l., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Saviano.

La Ditta So.Ve.Gas s.r.l. – con sede a Saviano (NA) in Via S. Francesco d'Assisi n. 9 – con nota acquisita al Prot. Gen. della Città Metropolitana di Napoli in data 25/05/2015 con n.82615, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per l'emungimento di acque sotterranee, ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Saviano, al foglio 6, part. 626.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Area Ecologia.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate all'Area Ecologia della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Ultragas C.M. S.p.A., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Caivano.

La Ditta Ultragas C.M. S.p.A. – con sede in via Sicilia, 66 - 00187 Roma – con nota acquisita al Prot. Gen. della Provincia di Napoli in data 28/06/2002 con n.46771, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per l'emungimento di acque sotterranee, ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Caivano, al foglio 24, part. 114.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Area Ecologia.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate all'Area Ecologia della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Vastola Pasquale, per l'estrazione di acqua da un pozzo, per uso igienico e assimilati, nel Comune di Poggiomarino.

La ditta Vastola Pasquale – con sede a Poggiomarino (NA) in Strada Prov.le San Giuseppe-Striano - con nota acquisita al P.G. della Provincia di Napoli in data 29/01/2002 con n. 7093, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 8.000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico e assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Poggiomarino, al foglio 2, part. 756, con una portata di 10,00 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Area Ecologia.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate all'Area Ecologia della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta M.P. S.r.l., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico e assimilati, nel Comune di Brusciano.

La ditta M.P. S.r.l. – con sede in Via Quattromani n. 105, 80031 Brusciano (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 27/12/2013 con n. 122200, ai sensi del R.D. n. 1775/1933 e delle Delibere di Giunta Regionale Campania n. 184/2012 e n. 219/2013, ha presentato istanza in sanatoria per ottenere la concessione per prelevare 8.414 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico e assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Brusciano, al foglio 3, part. 1104, con una portata di 4,00 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Area Ecologia.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate all'Area Ecologia della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto istanza presentata dalla ditta Tirreno Power S.p.A. per il rinnovo della concessione per lo sfruttamento ad uso industriale di un campo pozzi di n. 6 pozzi nel Comune di Napoli.

La ditta Tirreno Power S.p.A. – con sede in Stradone Vigliena n. 9, 80146 Napoli – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 18/03/2015 con n. 45878, ai sensi del R.D. n. 1775/1933 ha chiesto il rinnovo della concessione per prelevare 200.000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso industriale, da un campo pozzi di n. 6 pozzi siti nel Comune di Napoli, al foglio 167, part. 277, con una portata massima complessiva di 99,00 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Area Ecologia.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate all'Area Ecologia della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CIPP SUD SNC DEI F.LLI RUSSO
DI RUSSO RAFFAELE E RUSSO ANTONIO
VIA CASA RUSSO, 43
80057 - SANT'ANTONIO ABATE (NA)
SEDE OPERATIVA: VIA BUSCETTO LOTTO N. 5
AREA P.I.P. - LOCALITÀ CASARZANO
84014 - NOCERA INFERIORE (SA)

MODELLO DI AVVISO PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA

Richiesta di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale.

"Progetto per la realizzazione di un impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi, ai sensi del D. L.vo 152/06", Provincia di Salerno, Comune di Nocera Inferiore, Via Buscetto - Lotto n° 5 - Area PIP - Località Casarzano.

I sottoscritti Russo Raffaele nato a Sant'Antonio Abate (NA) il 10.06.1963 e residente in Via Semetelle, 11 del Comune di Angri (SA) e Russo Antonio nato a Sant'Antonio Abate (NA) il 15.07.1951 e residente in Via Arno, 7 del Comune di Angri (SA), in qualità di legali rappresentanti della società "Cipp Sud Snc dei F.lli Russo di Russo Raffaele e di Russo Antonio" con sede legale in Via Casa Russo, 43 del Comune di Sant'Antonio Abate (NA) ed impianto in Via Buscetto - Lotto n° 5 - Area PIP - Località Casarzano del Comune di Nocera Inferiore (SA), hanno presentato alla autorità competente, la Regione Campania - Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - U.O.D. Valutazioni Ambientali, Autorità Ambientale, Via De Gasperi 28 - 80133 Napoli, **richiesta** di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 20 del D. L.vo 152/06 e smi. Il progetto e lo Studio preliminare ambientale sono consultabili presso i seguenti uffici:

- Comune di Nocera Inferiore (SA);
- Regione Campania - U.O.D. Valutazioni Ambientali, Autorità Ambientale, Via De Gasperi 28 - 80133 Napoli.

I documenti sono altresì disponibili sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali, all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.

Chiunque sia interessato alla realizzazione del citato progetto potrà prendere visione della documentazione e presentare osservazioni entro 45 gg. dalla pubblicazione del presente avviso inviandole al seguente indirizzo: Regione Campania - U.O.D. Valutazioni Ambientali Autorità Ambientale, Via De Gasperi, 28 - 80133 Napoli.

Nocera Inferiore, 05.10.2015

I richiedenti
Russo Raffaele e Russo Antonio